



10192 1D

U. xxviii

17/9



SIR THOMAS MARYON WILSON BART

Thomas Maryon Wilson. Feb. 1822.









385  
VOCABOLARIO  
DEGLI  
ACCADEMICI  
DELLA CRUSCA.

IMPRESSIONE NAPOLETANA

SECONDO L'ULTIMA DI FIRENZE

*Con la giunta di molte voci*

RACCOLTE

*F. M. W.*  
Dagli autori approvati dalla stessa Accademia.

TOMO V.



*Ant. Baldi sculp.*

I N N A P O L I

MDCCXLVIII.

A SPESE DI GIUSEPPE PONZELLI.

NELLA STAMPERIA DI GIOVANNI DI SIMONE.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.



1812

1813

1814

1815

1816

1817

1818

1819

1820







Ant. Baldi Scul.

# VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA.

T



Lettera di suono simile al D, e molte voci si dicono coll'una, e coll'altra, come ETATE, ETADE, POTERE, PODERE, LITO, LIDO. Consente dopo di se la L, e la R, col perdere alquanto di suono, ma la L malagevolmente, perchè una tal congiunzione non è suono di nostra lingua,

né si adopra, se non in voci, le quali non son fatte interamente nostrali, come ATLETA, ATLANTE. Colla R fa miglior suono, e più usitato tanto nel principio della parola, quanto nel mezzo; come TRAVE, SCALTRO. Riceve avanti di se in mezzo della parola la L, la N, la R, e la S, come ALTO, PUNTA, ORTO, ASTA. In principio di dizione riceve la S, come STORIA, STUDIO, e si pronunzia la S nel primo suono, quale è nella voce CASA, come nella lettera S abbiám detto. Raddoppiasi nel mezzo della parola egualmente all' altre consonanti, come ATTO, PETTO ec.

T A

**TABACCO.** Erba, che seccata con varie diligenze si mastica, si brucia per prenderne il fumo, e si riduce in polvere per tirarla su per lo naso; è di tre spezie, e chiamasi anche Erba regina. Lat. nicotiana. Salvin. disc. 1. 5. Quell'erba, che perchè da un Giovanni Nicot. ec. fu la prima volta portata in Francia, e alla Regina madre donata, da' Franzesi Nicotiana, e della Regina vien detta ec. e dagl' Italiani similmente tabacco s' appella. Red. conf. 1. 243. Scrisse di aver messo in opera ec. il tabacco in polvere.

**TABALLO, e TIMBALLO.** Red. annot. Ditir. 82. Le nacchere sono altresì due strumenti di rame in foggia di due grandi pentole vestite di cuoio, e per di sopra nel largo della bocca coperte con pelle da tamburo, e si suonano

Tom. V.

con due bacchette battendo con esse vicendevolmente a tempo or sopra l'uno, or sopra l'altro di questi strumenti detti poi taballi, e presentemente timballi.

**TABANO.** Dicesi Lingua tabana d' Uomo maligno, e maldicente. Varch. Ercol. 92. Quelli tali maldicenti si chiamano a Firenze male lingue, linguacce, lingue fricide, lingue serpentine, e lingue tabane. E Suoc. 5. 1. Dubito, non abbiamo a ire in voce di tutto Firenze per certe lingue tabane, che ci sono.

**TABARRACCIO.** Peggiorat. di Tabarro; Tabarro cattivo. Bern. Or. 2. 26. 44. Ma prima un tabarraccio s' ha cacciato.

**TABARRO.** Quel manto, che gli uomini comunemente portano sopra gli altri vestimenti, Mantello. Lat. pallium, penula. Gr. τεῖσων. Bocc. nov. 72. 11. Io ti lascerò pegno questo mio tabarro di sbiavato ec. Sì cotesto tabarro, o che vale egli? Franc. Sacch. nov. 155. E con quello ti racconcerò i batoli de' vostri tabarri. Bellinc. son. 263. Senza ridersi più del mio tabarro.

**TABARRONE.** Accrescit. di Tabarro. Franc. Sacch. nov. 200. Ella è cosa da avere diletto a vedere ec. i nuovi gabbanini, i nuovi tabarroni, e le antiche armi. Bern. Or. 2. 26. 46. Che dietro gli veniva a passo lento Inviluppato in quel suo tabarrone.

**TABEFATTO.** V. L. Add. Infradiciato. Lat. tabefactus. Gr. μαρμαδός. Amet. 24. Ma le tue molte tirano il licore Mescolato col limo, e tabefatte Corrompon l' altre, e muoion con dolore.

**TABELLA.** Strumento di suono strepitoso, che si suona la settimana santa in vece delle campane. Burch. 1. 91. Montien Morel di fuor tutto fumava Pel gran romor, che facevan le tabelle. Buon. Tanc. 1. 1. A suon di legna? che? colle tabelle?

§. I. Per metaf. vale Gracchiatore, Ciarlone. Lat. garrulus, blatero. Gr. ἀδολεῖος. Bellinc. son. 268. Convien, ch'un dì mi frodi una bisaccia, Per non esser più giuoco alle tabelle.

§. II. Sonar le tabelle dietro ad alcuno, vale Dirne male, Sbeffarlo. Lat. irridere. Gr. χλευάζειν. Car. lett. 1. 17. Se tornerete in quà snafato, vi soneremo le tabelle dietro. Buon. Fier. 3. 3. 12. Perpetue le tabelle Fe sonar del suo dir crude, e importune.

**TABERNACOLETTO.** Dim. di Tabernacolo. Lat. edicula. Gr. οἰκίδιον. Fir. Af. 87. E' mi venne veduto attaccato a una colonna ec. un tabernacoletto, entro al quale eran dipinte in carta non so che figure.

**TABERNACOLINO.** Tabernacoletto. Lat. edicula. Gr. οἰκίδιον. Fr. Giord. Pred. R. Era molto divoto d'un tabernacolino della Passione dipinto nella via maestra.

**TABERNACOLO.** Cappelletta, nella quale si dipingono, e conservano immagini di Dio, o di Santi; e si dice di Qualunque altro edificio fatto a quella somiglianza. Lat. tabernacu-



*maculum, facellum, lararium*. Gr. ἐοίσιν. Bocc. nov. 73. Vedendolo stare attento a riguardar le dipinture, e gl'intagli del tabernacolo. Val. Mass. Si s'avvide, che l'tabernacolo si si viziò. Agn. Pand. 45. Quando io ebbi alla donna mia consegnata tutta la casa, ferratici in camera ella, ed io c'inginocchiammo al tabernacolo di nostra Donna. Morg. 25. 214. E dice: questi mi paion miracoli; Facciam qui sei, non che tre tabernacoli.

**TABI**. *Sorta di Drappo*. Varch. stor. 9. 265. L'abito de' Fiorentini, passato il diciottesimo anno, è la stete, quando vanno per la città, una veste o di saia, o di rascia nera ec. soppannata di taffetà, ed alcuna volta di ermifino, o di tabi. Cant. Carn. 137. Tabi, bisfi, rense, e sete, Frasche, favole, e novelle. Ci hanno vote le scarselle. Malm. 3. 3. E talun, che si spaccia i milioni, Manda al presto il tabi pe' panni lani.

**TACCA**. *Propriamente Piccol taglio*. Mil. M. Pol. Certi arbori, ne' quali si fanno certe intaccature, e per quelle tacche escono goccioline. Dav. Colt. 156. Farai quattro dita sotto un rottorio di tre, o quattro tacche, ond' egli sfoghi, e si temperi.

§. I. *Tacca, si dice anche Un legnetto diviso per lo lungo in due parti, sulle quali a riscontro si fanno certi segni piccoli per memoria, e riprova di coloro, che danno, e tolgono roba a credenza, che più comunemente diciamo Taglia*. Lat. scissura. Gr. σμήβολον. Mil. M. Pol. Egli non hanno lettere, nè scritte ec. quando hanno a fare l'uno coll'altro, fanno tacche di legno, e l'uno tiene la metà, e l'altro l'altra metà. Quando uno dee pagar la moneta, egli la paga, e fassi dar l'altra metà della tacca.

§. II. *Tacca, si dice anche Quel poco di mancamento, che è talvolta nel taglio del coltello, o altro ferro, simile alla tacca della taglia*. Fir. nov. 4. 231. Fattosi dar dal fratello un certo rasoiaccio tutto pieno di tacche, col quale alcuna volta il fabato la moglie gli faceva la barba, lo mise sul cassone. Benv. Cell. Oref. 139. Si fa a i detti ferri alcune tacche, co' quali si sgrassa l'opera.

§. III. *Tacca, per similit. vale Piccola macchia*. Lat. macula. Gr. ῥύπος. Tes. Br. 5. 3. Gli uomini anziani dicono, che (il basilisco) non nuoce a chi lo vede imprima, e la sua grandezza, e' suo' piedi, e le tacche bianche sul dosso, e la cresta sono proprie, come di gallo.

§. IV. *Tacca, per metaf. vale Vizio, Magagna*. Lat. labe, macula, vitium. Gr. λυπή, ῥύπος, κακός. Libr. Sent. Chi biasima lo schernitore, fa noia a se medesimo, e chi biasima lo malvagio, acquista delle sue tacche.

§. V. *Tacca, diciamo anche per Istatura, Qualità, o simili sì d'uomo, sì d'altro animale, come: Bella tacca d'uomo, bella tacca di cavallo*. Lat. forma, statura. Gr. μέγος. Ambr. Cos. 2. 1. Com'io capito Alla Corona, v'occhi ai una giovane Della mia tacca. Buon. Fier. 3. 4. 9. E d'una stessa tacca ogni altro arnese, Mantel, berretta, brache, e calze avea (quì per similit.) Malm. 4. 14. E' suo amico, ed è pur seco adesso Salvo Rosata un uom della sua tacca.

§. VI. *Stare, o Tenere sotto la tacca del zoccolo, maniera di dire, che vale Stare, o Tenere con gran soggezione*.

§. VII. *Avere alcuno nella tacca del zoccolo, vale lo stesso, che Avere in culo*. Libr. Son. 48. Nella tacca del zoccolo io t'ho, Gigi.

**TACCAGNO**. *Add. Misero, Avaro*. Lat. illiberalis, sordidus. Gr. ἀνελύδης, ῥυπαρός. Tac. Dav. ann. 2. 34. Con gente sì taccagna, crudele, e superba puoss'egli altro, che mantener libertà, o morire? Fir. disc. an. 92. Partiamo d'accordo questo tesoro ec. a cui quel, che aveva del taccagno, rispose. Buon. Fier. intr. 2. 7. Tu vorresti, ch'ei fosse, Per quant'io veggo, un fursante, un taccagno. Menz. sat. 12. Un vil taccagno, un Aretin mendico.

**TACCAGNONE**. *Accrescit. di Taccagno*. Buon. Fier. 3. 2. 15. E pagar lor la fiera, Taccagnon, che tu se'.

**TACCATO**. *Add. Pieno di tacche, cioè di macchie, Screziato*. Lat. maculis aspersus, maculosus. Gr. κατάρκτος, ἀνελύδης. Tes. Br. 5. 5. Ifatilis è una generazione di serpenti, che vanno lentamente, ma elli è sì bene taccato di diversi colori chiari, e lucenti, che le genti lo veggiono volentieri. E cap. 57. Un'altra maniera di lupi sono, che si chiamano cervieri, che sono taccati di nero, come leonza. E cap. 11. E l'ale lunghe infino alla terza parte della coda, e la piuma di sotto la coda sia taccata. Bocc. nov. 77. 25. Lo scolare, che di mal pelo avea taccata la coda, disse (quì è detto in maniera proverb. di persona, che tenga a mente le ingiurie, e perseveri nel desiderio di vendicarsi)

**TACCHERELLA**. *Dim. di Tacca*.

§. Per metaf. vale Vizio, o Macchia di costumi. Lat. labeula. Gr. κηλίδιον. Bocc. nov. 60. 7. Senzachè egli ha alcune altre taccherelle con queste, che si taccion per lo migliore.

**TACCIA**. *Pecca, Mancamento, Colpa*. Lat. menda, vitium, culpa. Gr. πταίσμα. Fav. Esop. Possiamo intendere per la magione del tiranno ciascuna taverna, nella quale hanno luogo i giocatori, e' cioncatori, e uomini di mala taccia (quì vale: di mala fama, di cattivo nome)

**TACCIARE**. *Dare altrui mal nome, Imputare*. Lat. criminari, insimulare. Gr. αἰτιάσαι. Fr. Giord. Pred. R. Oziofi tacciano subito il prossimo di questo loro vizio. Tratt. segr. cos. dom. Tacciava il medico di poca avvedutezza.

Varch. Ercol. 75. Tacciare alcuno, e difettarlo è non lo accettare per uomo da bene, ma dargli nome d'alcuna pecca, o mancamento.

**TACCIO**. *Diciamo Fare un taccio; e vale Stagliare, Finire, Stralciare*. Lat. crassius aestimare. Gr. παχυλώτερον πμην. Cecch. Servig. 4. 10. Veggiam di fare un taccio seco, e darli Il manco, che si può.

**TACCOLA**. *Uccello loquace, spezie di cornacchia*. Lat. coracias. Gr. κορακίας. But. Purg. 1. 1. Le figliuole di Pierio, che furono mutate in piche, cioè in gazze, ovvero taccole, imperocchè queste due spezie d'uccelli paiono esser d'una medesima natura, se non che sono diverse in colori, che le gazze son nere, e bianche, e le taccole son tutte nere.

§. Per Tresca, Giuoco. Fir. disc. an. 50. E come questa taccola fusse durata molti giorni ec. e' supplicò un dì all'uccello, che lo menasse a veder i suoi compagni. E Luc. 2. 2. Be', quanto ha a durar questa taccola, viso di pazzo? Lasc. Spir. 1. 3. Questa taccola durò quasi per infino a giorno chiaro. Dav. Scism. 66. Trovandosi utile questa taccola, sempre, mentre visse, peggiorò la moneta. E Camb. 100. Non da altro regolati, che dal fare in modo, che la taccola possa durare.

**TACCOLARE**. *Ciarlare*. Lat. garrire, obstrepere, nugari. Gr. φλυαρεν. Alleg. 96. Per vostro avviso adunque io voglio starmi ec. A taccolare al fresco, al ponte, e a' marmi.

§. *Taccolare, si dice anche per Trescare; e talora per Altercare, Piatire*. Lat. contendere, altercari. Gr. ἐρίζεν.

**TACCOLATA**. *Il taccolare*. Lat. garrulitas, nuga. Gr. φλυαρία. Varch. Suoc. 4. 6. Tu mi stai a raccontare taccolate, e delle cose, che m'importano la vita, non mi di' nulla.

**TACCOLATO**. *Add. da Taccolare*.

**TACCOLINO**. *Spezie di panno rozzo, e grossolano*. Libr. Viagg. Ancora v'è la casa d'Erode, nella quale fue menato, e fue vestito d'un aspro taccolino. Tratt. gov. fam. Ove bastasse agnellino, o taccolino, se fossion lavoratori, o pecorai, perchè tu abbi assai danari, non gli vestir di panno fine. Guitt. lett. R. Il suo vestire era fatto di povero, e vile taccolino. Pecor. g. 7. nov. 1. Fece fare una roba di taccolino alla moglie, salvo che la parte di dietro era di sciamito foderata d'ermellini. Red. lett. 1. 38. Che veramente il taccolino appresso de' nostri antichi fosse una sorta di panno, e panno vilissimo, lo ricavo dalle Novelle del Pecorone manuscritte.

§. *Taccolino, diciamo anche oggi di Chi parla assai, e senza verun fondamento*. Lat. garrulus. Gr. λόλος.

**TACCOLO**. *Tresca, Scherzo, Taccola, nel signific. del §.*

§. *Taccolo, il diciamo anche per Cosa noiosa, o imbrogliata*.

**TACCONCINO**. *Dim. di Taccone*. Lat. frustulum. Gr. τεμάχιον. Buon. Tanc. 4. 9. E mi avea con que' dato un tacconcino Di carne secca, ch'a costor la colli (quì per similit. e vale: un pezzetto)

**TACCONE**. *Pezzo di suolo, che s'appicca alle scarpe rotte*. Cant. Carn. 94. Con tomai, e tramezzato Sol d'un pezzo, e non tacconi. Buon. Fier. 4. 4. 19. E facea di taccon la gelatina.

**TACCUINO**. *Nome di Libro simile all'almanacco, o lunario*. Dott. lac. Dant. A voler giudicare, Si conviene adeguare Imprima il taccuino, Per vedere ec. Morg. 25. 134. E' l'taccuin remenso Minaccia il ciel di qualche caso strano. Cant. Carn. 44. Siccome apertamente s'è dimostro, E la ragion del taccuino approva.

**TACENTE**. *Che tace*. Lat. tacens, silens. Gr. σιωπῆας. Dant. Par. 20. Come l' segno del mondo, e de' suoi duci Nel benedetto nostro fu tacente. Amm. ant. 7. 3. 3. Se la persona è tacente, dico, che quegli è savio. Amet. 93. Tutte le donne aveano parlato, tacente Lia. Alam. Colt. 2. 35. Nella tacente notte alla fredda ombra Del suo ferro fatal senton la piaga.

**TACERE**. *In signific. neutr. e neutr. pass. vale Star cheto, Non parlare, Restar di parlare*. Lat. tacere, silere. Gr. σιγᾶν, σιωπᾶν. Dant. Inf. 2. Tacette allora, e poi cominciò io. E 7. E disse: taci, maladetto lupo. E Purg. 25. Ancor digesto scende, ov'è più bello Tacer, che dire. Bocc. nov. 4. 1. Già si tacea Filomena dalla sua novella espedita. E nov. 18. 6. Avendola il conte già due volte dimandata della cagione, perchè fatto l'avesse venire, ed ella taciuto, ultimamente da amor sospinta ec. così mi cominciò a dire. E nov. 98. 32. Io mi taccio per vergogna delle mie ricchezze. Petr. canz. 4. 3. E giammai poi la mia lingua non tacque, Mentre poteo. E st. 5. Nè taccendo potea di sua man trarlo.

§. I. *Per metaf. Lat. silere, quiescere*. Gr. σιγᾶν, παύσαι. Petr. son. 131. Or, che l'cielo, e la terra, e l'vento tace. Bocc. g. 6. f. 4. Le leggi, così le divine, come le umane, tacciono. Dant. Inf. 1. Mi ripingeva là, dove l' sol tace. But. ivi: Cioè nella selva detta di sopra, dove non luce lo sole, e però dice tace.

§. II. *In signific. att. vale Passar con silenzio, Tener segreto*. Lat. silentio involvere, silentio praterire, silere. Gr. σιγᾶν. Bocc. nov. 6. 1. Nè io altresì tacerò un morso dato da un valentuomo scolare ad uno avaro religioso. Petr. son. 18. Vergognando talor, ch'ancor si taccia, Donna, per me vostra bellezza in rima. S. Grisost. Che mi gioverebbe a tacer



tacer le parole, poichè i fatti gridano?

**TACERE.** Nome. Silenzio. Lat. *silentium*. Gr. *σιγή*. Ovid. *Metam. Strad.* Senza compagnia andò per li mutoli taceri della mezza notte.

**TACIBILE.** Add. Da tacerfi, Da non ne parlare. Lat. *ne-farius*. Gr. *ἀπῆρος*. Cap. Impr. 5. Ciascuno s'astenga dal tacibile peccato carnale, e d'avolterio.

**TACIMENTO.** Il tacere. Lat. *silentium*, *taciturnitas*. Gr. *σιωπή*. Declam. Quintil. C. Il quale tacimento è segno d'innocenza. Declam. Quintil. P. Avoltero farebbe provato tacimento del padre. But. Par. 5. 2. Puofer silenzio, cioè tacimento.

**TACITAMENTE.** Avverb. Con taciturnità, Chetamente, Segretamente. Lat. *tacite*, *clam*. Gr. *σιωπηρῶς*. Bocc. nov. 12. 10. In casa di lei medesima tacitamente avea fatto fare un bagno. E nov. 17. 42. Tacitamente colla sua gente nella terra entrato, molti sopra le letta ne prese. But. Inf. 7. Tacitamente rimprovera a Pluto, e a Satan, che furon cacciati dal cielo per l'Angelo S. Michele. Maestruzz. 1. 65. Siccome la moglie ha tutti i beni del marito tacitamente obbligati per la dota sua, e così è data al marito per le cose parafernali.

**TACITO.** Add. Cheto, Non parlante. Lat. *tacitus*. Gr. *σιωπηρός*. Bocc. nov. 27. 48. Il convito, che tacito principio avuto avea, ebbe sonoro fine. E nov. 97. 12. Parevano uomini adombrati, sì tutti stavan taciti, e sospesi ad ascoltare. Dant. Purg. 8. I vidi quell'esercito gentile Tacito poscia riguardare in sue. Petr. son. 16. Tacito vo, che le parole morte Farian pianger la gente. Boez. Varch. 1. prof. 1. Mentre che tacito meco medesimo queste cose riandava ec. mi parve, che sopra il capo mi fusse una donna apparita.

§. Tacito, per Non detto, Sottinteso. Lat. *tacitus*. Gr. *σιωπώμενος*. Bocc. concl. 2. Ad alcune cosette ec. quasi a tacite quistioni mosse di rispondere intendo.

**TACITURNITÀ, TACITURNITADE, e TACITURNITATE.** Lo star cheto, Il tenere, e far silenzio, Il non parlare. Lat. *taciturnitas*. Gr. *ἡσυχία*. Bocc. nov. 27. 45. La taciturnità stata per lo fresco dolore rappresentato ne' vestimenti oscuri de' parenti di Tedaldo. Legg. S. G. B. Si li mandò sopra la piaga della taciturnitade, cioè, che li tolse la potenza del favellare. Mor. S. Greg. Vedendo il canto della predicatione stare in silenzio, con dolore, e taciturnità si mettono a piagnere.

**TACITURNO.** Add. Che tace, Che sta cheto. Lat. *taciturnus*. Gr. *σιωπηρός*. Agn. Pand. 43. Matti, se credono la moglie ne' fatti del marito essere più taciturna, che eglino medesimi. Buon. Fier. 4. 2. 1. Se savie, o'n sulle baie, Taciturne, o loquaci.

§. Per similit. si dice anche di Cosa, che nel suo moto non faccia romore. Lat. *tacitus*. Gr. *σιωπηρός*. Ar. Fur. 32. 74. Quando al fin sente dopo induge tante, Che il taciturno chiavistel si muova.

**TACIUTO.** Add. da Tacere; Non detto. Lat. *silentio pre-termissus*. Gr. *ἀπαλειψμένος*.

**TAFANO.** Insetto volatile, simile alla mosca, ma alquanto più lungo. Lat. *tabanus*. Gr. *μύωψ*, *οἰσπος*. Bocc. nov. 77. 55. V'erano mosche, e tafani in grandissima quantità abbondanti. Dant. Inf. 17. Quando son morfi O da pulci, o da mosche, o da tafani. Mor. S. Greg. Voi lasciate il tafano, e tranghiottite il cammello.

§. Diciamo in ischerzo: All'alba de' tafani, che vale Tardi, Intorno al mezzo dì, perciocchè quell'animaletto non ronza, se non è alto il sole. Malm. 10. 8. Perchè il nimico all'alba de' tafani Vuol trucidare in singolar battaglia.

**TAFERÍA.** Vaso di legno, di forma simile al bacino. Lat. *patina*. Pallad. Febr. 31. Altri in nuova taffería, o testò, tra l'gesso secco, spartita l'una dall'altra, le serbano. But. Purg. 22. 2. E dicesti a Satira, che era una taffería, ovvero scodella, che s'offeriva agl'Iddei. Bellinc. son. 280. Deh rompi di tua man la taffería. Buon. Fier. 5. 4. 4. Veggo Turchesche tafferie di drappi, e tele Piene.

**TAFERUGLIO, e TAFERUGIA.** Rissa, Quistione di molte persone in confuso. Lat. *turbæ*, *turbella*, *rixæ*. Gr. *παράχη*, *παράχιδον*, *ῥίξις*. Tac. Dav. ann. 13. 170. Nerone per le vie, taverne, e chiasse travestito da schiavo con mala gente correva le cose da vendere, e faceva tafferugli sì sconosciuti, che ne toccava anch'egli, e ne portò il viso segnato. Morg. 26. 89. E se si fece più d'una morefca Giù nell'Inferno, e tafferuglio, e tresca. E 27. 85. E' si vedea cader tante cervella, Che le cornacchie faran tafferugia. Varch. stor. 8. 198. Si trovava, benchè vecchio, a tafferugli, in giuochi, e tresche con giovani. Cecch. Corr. 1. 4. Lo scoprìr or questa cosa farebbe Troppo gran tafferuglio.

**TAFETTA.** Tela di seta leggerissima, e arrendevole. Lat. *bombycinum*. Gr. *βομβύκινον*. Varch. stor. 5. 121. Era questa bandiera di taffetà messa ad oro. Burch. 1. 24. Sugo di taffetà di carnesecca (què in ischerzo) Car. lett. 1. 51. Farei quella di celestro chiaro, e questo d'un velo, ovvero d'un taffetà scuro cangiante.

§. Taffetà, si dice anche Certo arnese, fatto della medesima tela, con cui talora le femmine si cuoprono il capo, e le spalle. Alleg. 57. Chi l'ha regalata d'un paio di maniche di tela vergata d'oro falso, chi d'un taffetà co'dinderli d'orpello.

**TAGLIA.** Il tagliare. Lat. *caedes*. Gr. *κμή*. Paol. Oros. Non

è dunque giusto, ma giustissimo il tagliamento, e la mortalità di coloro, che non giustamente il male, e la taglia seguitano. Guid. G. Grande fue l'abbattimento, e la taglia, quindi, e quindi caggiono li morti. Liv. M. Grande uccisione, e grande taglia ne farei.

§. I. Taglia, per Imposizione, Gravezza. Lat. *indictio*, *vestigal*. Gr. *ἑρως*, *συμβολή*. G. V. 9. 232. 1. La cagione fu, perchè i nobili gli gravavan troppo della taglia, che aveano a pagare. Com. Inf. 7. Li Principi laici per ragunare pecunia con diverse generazioni di taglie, e di gravamenti affogano il suddito. E 12. Sono alcuni, che sotto colore d'alcuna signoria impongono taglie, e gravamenti.

§. II. Taglia, oggi più comunemente si dice il Prezzo, che s'impone agli schiavi, o simili, per riscattarsi; ed anche Quello, che si promette, o si paga a chi ammazza sbanditi, o ribelli. Franc. Sacch. nov. 38. Puosongli ducati cinquanta di taglia, e lasciarono alla fede. Varch. stor. 2. 19. E di più, che il sig. Cammillo ec. dovesse subitamente senza pagar un quattrino di taglia, esser liberato. Salv. Granch. 4. 1. Fui bandito Di questa terra, e perseguitato Con grossissime taglie. Buon. Fier. 3. 2. 18. O ci metta la taglia, Per aver fatto un tratto un manichetto A un filosofuol di cappa, e spada. Bern. rim. 1. 13. Si manda via con taglie, e bandi espressi.

§. III. Taglia, per Lega. Lat. *fœdus*. Gr. *συνθήκη*. G. V. 6. 80. 1. Ch'erano allora in taglia col comune di Firenze. E cap. 84. 2. Vi fu intorno all'assedio le masnade de' Tedeschi, ch'erano alla taglia de' Ghibellini di Toscana. E 7. 14. 2. Per pagar le masnade de' Tedeschi, ch'erano col conte Guido capitano della taglia.

§. IV. Taglia, per la Porzione di checchessia, che i collegati convengono di dare nel far lega insieme. M. V. 6. 4. Con patto, che' Sanesi vi potessono entrare colla loro parte della taglia de' cavalieri.

§. V. Taglia, per Affisa, Divisa, Livrea, Foggia. Stor. Aiolf. Li sopradetti cinquanta, tutti vestiti ad una taglia, giunsero a Parigi. But. Inf. 29. 2. Tenendo famigli vestiti a taglia, e spenditori. Vit. SS. Pad. Avea con seco donzelli, e donzelle tutti vestiti a taglia. Dant. Inf. 23. Egli avean cappe con cappucci bassi Dinanzi agli occhi fatte della taglia, Che per li monaci in Colonia fassì.

§. VI. Taglia, per Arbitrio, Volontà. Lat. *arbitrium*. Gr. *γνώμη*. Sen. Pist. Quando tu vuoi morire, questo è in tua taglia.

§. VII. Taglia, per Tacca, nel signific. del §. I. Lat. *tesfera*. Gr. *σύμβολον*. Vett. Colt. 33. Si segghino questi rami in que' pezzi, che ne escono, i quali pezzi così spiccati di lunghezza tre quarti di braccio l'uno, o in circa egli chiama talee, la qual voce s'è mantenuta nel nostro parlare, ma s'usa oggi in mostrare altro, che già non d'altronde sono nate quelle, che nel segnare quel, che si vende a tempo, noi chiamiamo taglie. Bern. Orl. 1. 7. 18. Non si tien conto d'abbaco, o di taglia, Ma ognun di contanti vuol pagare.

§. VIII. Taglia, per Natura, Qualità, Mole, Grandezza, Misura, Statura. Tesoret. Br. 11. Che son sì divisiati ec. Di corpo, e di fazione, Di sì fera ragione, E di sì strana taglia. Bern. Orl. 2. 10. 9. Gigante non fu mai di miglior taglia.

§. IX. Di mezza taglia, vale Tra grande, e piccolo. Lat. *mediocris statura*. Cecch. Stiav. 2. 2. Le cameriere conven-gono a' nobili, E non a noi, che siam di mezza taglia (quì figuratam. e vale: tra nobile, e ignobile).

§. X. Taglia, chiamiamo anche uno Strumento meccanico, composto di carrucole di metallo, per muovere pesi grandi. Lat. *trochlea*. Gr. *τροχίαν*. Fr. Giord. S. Pred. I maestri, che vogliono collare, o rizzare un gran peso, sì ordinano molte taglie, e molte funi. Buon. Fier. 2. 4. 15. Argani, verricelli, e taglie, e con. Bern. Cell. Oref. 123. Avendo posto una taglia a una trave del palco, e messo vi dentro il detto canapò, si debbe l'artefice servire di un argano possente a sostenere la detta forma.

**TAGLIABORSE.** Quegli, che per rubare taglia altrui la borsa. Lat. *manticularius*, *crumenifeca*. Gr. *βαλαντιόμορος*. Bocc. nov. 11. 10. Avendo udito, che per tagliaborse era stato preso.

**TAGLIACANTONI.** Sgherro. Lat. *miles gloriosus*, *thra-so*. Gr. *θράσων*. Cecch. Corr. 1. 3. Cominciò a vagheggiar la stessa il mio Tagliacantoni. Buon. Fier. 4. 4. 12. Di rompicolli, di tagliacantoni ec. Tante tante avanie. E 4. 5. 2. Sarà stimato poi Qualche tagliacanton, qualche ficiario. Malm. 11. 49. L'armi Papirio ad un Fiandron guadagna, Che fa il tagliacantoni, e lo smillanta.

**TAGLIAMENTO.** Il tagliare. Lat. *incisio*, *sectio*. Gr. *μή*. G. V. 7. 22. 2. Di lì faceano gittar fuori, mostrando che fosse del tagliamento del muro del castello. Maestruzz. 1. 85. Puossi contrarre matrimonio con quella, ch'è istretta, ma per tagliamento si può fare atta? ec. Dice Ugo, che non crede, se non se quando è fatto il tagliamento. Arrigh. 63. I quali la nobil vita gli diede disarmato al tagliamento. Cr. 2. 8. 4. Conciossicocachè l'uno, e l'altro arbore sia di rara sostanza, comunica la sua virtù all'altro, e così delle virtù mischiate nel luogo del tagliamento è fatto sugo di mescolate virtù.

§. Per Uccisione. Lat. *caedes*. Gr. *φῶρος*. G. V. 1. 32. 3. Nella quale ebbe gran tagliamento di Romani. M. V. 4.



12. Pochi di appresso il tagliamento de' cittadini di Bologna.

**TAGLIARE.** *Dividere, Separare, o Far più parti d'una quantità continua con istrumento tagliente.* Lat. *incidere, secare, cadere.* Gr. *τέμνειν.* Dant. Par. 16. E molte volte taglia Più, e meglio una, che le cinque spade. Bocc. nov. 11. 10. Egli è quì un malvagio uomo, che m'ha tagliata la borsa. E num. 12. Fatevi a ciascun, che mi accusa, dire, quando, e dov'egli tagliai la borsa. E nov. 69. 18. Quando Nicottrato mangiava, l'uno gli tagliava innanzi, e l'altro gli dava bere (cioè: trinciava) E num. 30. E ad un' ora te, e me vendica, tagliandolo. Malm. 1. 28. E col brando, che taglia, com'ei cuce ec. Vuol trucidare ognuno, ognun vuol morto.

§. I. Tagliare, si dice anche l'Operare del sarto, allora che stacca dalla pezza il panno, e sì lo divide secondo la forma, onde debbe cucirsi. Bocc. nov. 100. 7. E oltre a questo fece tagliare, e far più robe belle, e ricche al dosso d'una giovane. Franc. Barb. 302. 13. Dal sarto, che tagliare Non vuol, che'l veggia, o fare.

§. II. Onde Tagliare secondo il panno, figuratam. vale Adattarsi al bisogno.

§. III. Tagliare, per similit. vale Separare, Segregare. Maestruzz. 1. 45. Se il reo ministro è tagliato dalla Chiesa, e ispartito, pecca mortalmente, salvo che in caso di necessità.

§. IV. Tagliare, per Finire. Lat. *abscindere.* Gr. *ἀποκόπτειν.* Bern. Orl. 3. 3. 63. Ma vo' quì il lor tagliare, e'l vostro affanno.

§. V. Tagliare, o Tagliare a pezzi, vale Uccidere. Lat. *cadere, interficere, occidere, obtruncare, trucidare.* Bocc. nov. 34. 14. Con una spada in mano or questo, or quel tagliando de' Saracini, crudelmente molti n' uccise. E nov. 85. 23. Cominciò umilmente a pregar la moglie, che non gridasse, s'ella non voleva, ch'egli fosse tagliato tutto a pezzi. Sen. ben. Varch. 5. 16. Non solo dava il segno, ma era esso il segno di sbandire tanti cittadini, e tanti tagliarne a pezzi. E 6. 31. I colonnelli de' soldati furono più volte tagliati a pezzi.

§. VI. Tagliare fra le due terre, parlandosi d'alberi, o di piante, si dice del Tagliare al piede sotto la superficie della terra. Fr. Giord. Pred. Non basta tagliare le piante, e l'altre erbe malsiche tra le due terre, bisogna totalmente eradicarle ec.

§. VII. Tagliare il ragionamento, e simili, vagliono Troncarlo, o Terminarlo prima, che ne sia venuta la fine. Lat. *abscindere.* Gr. *ἀποκόπτειν.* Fir. Trin. 3. 1. Tagliamo il ragionamento, altra volta ci rivedremo. E disc. an. 70. Venendo a noia al Carpigna così discrete ragioni ec. tagliandoli le parole, disse. Tac. Dav. ann. 4. 101. Chi lo scantonava, chi, renduto il saluto, fuggiva, chi tagliava i ragionamenti.

§. VIII. Tagliar le parole in bocca. Lat. *loquentem interpellare, obloqui alicui.* Gr. *ἐνοχλεῖν τι.* Varch. Ercol. 80. Tu m'hai rotto la parola in bocca, e alcuni dicono tagliata, il che pare piuttosto convenire a coloro, che mozzano altrui, e interrompono il favellare.

§. IX. Tagliare il ritorno, la strada, o simili, vale Impedire la via del ritorno ec. Lat. *reditum praecludere.* Gr. *ὁδὸν κατὰκλειν.* Guic. stor. 12. 569. Mandarono i loro cavalli, e 15. mila fanti Tedeschi per tagliar loro il ritorno. E 19. 120. Oltra l'far tagliar loro certi passi, ricominciò ec. E 121. Serviva ec. a tagliare la strada a' nemici. Lasc. Gelos. 3. 6. L'altro, veggendo l'uscio aperto, mi tagliò la strada. E Pinz. 1. 6. Poco aiuto aspetto, perciocchè m'è stato tagliato la miglior via (quì figuratam.)

§. X. Tagliar le calze, o l'giubbone; maniera proverb. che vale lo stesso, che Mormorare. Lat. *famam alicujus praeferre.* Gr. *καταλαλεῖν, ὁμιλεῖν.* Bern. Orl. 2. 25. 1. Che quel, che me' di voi le calze taglia, Colui, che più bestemmia orribilmente, Quegli è miglior soldato, e più valente.

§. XI. Tagliar le legne addosso a chicchessia, vale Nuocerli con cattivi uffizi, Sparlarne. Lat. *obloqui, obtreffare, aliquem lacerare, ledere.* Gr. *καταλαλεῖν, ὁμιλεῖν.* Franc. Sacch. nov. 106. Credi tu, che io non sappia chi tu se' ? e non ti misuri, e biasimi pur me, e taglimi legne addosso. Lasc. Pinz. 5. 3. Avendo fatto scalpore, mi farei tagliato le legne addosso, e datomi, come si dice, della scure in sul piè. Malm. 6. 69. Un di coloro fu, ch'alla pancaccia Taglian le legne addosso alle persone.

§. XII. Avere una lingua, che taglia, e fende. v. LINGUA §. V.

§. XIII. Tagliare, figuratam. per Giuntare, Ingannare. Lat. *fallere, intercipere.* Gr. *ὑπαπαρνῆν.* Varch. Ercol. 54. Se lo fa artatamente per ingannare, e giuntare checchessia, o per parer bravo, si dice frappare, tagliare, frastagliare.

§. XIV. Tagliare, si dice anche de' liquori, quando uno si mescola, o si tempera con l'altro. Red. annot. Ditir. 135. Lo tagliano (l'aceto) discretamente con acque di fiori stillate.

§. XV. Tagliar le capriole, vale lo stesso, che Farle. Malm. 7. 23. E vede all'ombra di falcigne fresche Fra le più brave musiche acquaiuole Parte di loro al suon di bergamasche Quinte, e scisse tagliar le capriole.

§. XVI. Tagliaronfi di maggio. Varch. Ercol. 93. Quando

alcuno dimandato d'alcuna cosa non risponde a proposito, si suol dire: Albanese messere; Io sto co' frati, o Tagliaronfi di Maggio, o veramente: Amore ha nome l'oste. Lasc. Pinz. 2. 1. G. Oh quel Trebbiano è stato delicato! C. A proposito. G. E quei fegatelletti caldi m'hanno tocco l'ugola! C. Tagliaronfi di maggio.

§. XVII. Tagliare, per Mettere la taglia per riscatto, Taglieggiare. Lat. *indictionem imponere.* Gr. *φόρον ἐπιβάλλειν.* G. V. 10. 33. 2. Luchino, e Azzo gli tagliò in 250000. fiorini d'oro per loro redenzioni.

**TAGLIATA.** Tagliamento. Lat. *caedes.* Gr. *πομῆ.* Buon. Tanc. 5. 5. Oh che tagliata Si fa, quand'una querce è rovinata!

§. I. Per Uccisione. Lat. *caedes.* Gr. *πομῆ.* But. Inf. 28. 1. E perchè in questo luogo fu grande tagliata di gente, però ne fa menzione l'autore.

§. II. Per Isplanamento, che si fa in tagliando coste, o argini, o simili. Lat. *incisio.* Gr. *πομῆ.* G. V. 10. 87. 2. Faccendo fare fortezze, e tagliate. M. V. 7. 76. Feciono fare una tagliata, che comprendea i passi di quello Stale, per ispazio d'un miglio, e mezzo tra due poggi; e sopra la tagliata feciono barre di grandi, e grossi faggi a modo di steccato. Car. lett. 1. 8. Si disegnano spianate, tagliate, magazzini, gran cose s'imprendono.

§. III. Diciamo: Fare una tagliata, per Minacciar con molte parole, e bravando. Lat. *interminari, increpare.* Gr. *ἐπιτιμᾶν.* Morg. 15. 56. Giurando vendicar sì fatto torto, E minacciava, e faceva gran tagliata. Varch. Ercol. 83. Fare una bravata, o tagliata, o uno spaventacchio, o un sopravvento, non è altro, che minacciare, e bravare, il che si dice ancora squartare, e fare una squartata.

**TAGLIATELLI.** Nel numero del più si dicono alcune Pastro tagliate in piccoli pezzi, che comunemente si usano per farne minestre.

**TAGLIATO.** Add. da Tagliare. Lat. *incisus, secatus.* Gr. *ὑπερμεδής.* Bocc. nov. 68. 7. Trovatosi tagliato lo spago dal dito, incontanente s'accorse, che l' suo inganno era scoperto. G. V. 1. 32. 3. I tagliati, e fediti ec. si ridussero ove è oggi la città di Pistoia. M. V. 3. 70. La donna rimase vedova di due mariti tagliati a ghiado in piccolo travalicamento di tempo. Bern. Orl. 2. 23. 23. Cavalli, e fanti, e cavalier tagliati Subito ferno il campo sanguinoso. Malm. 6. 30. Lui mago, pur tagliatole a suo dosso, Le spedisce per suo trattenitore.

§. Tagliato, parlandosi di Statura, o di Corpo, vale Ben disposto, Proporzionato. Lat. *justæ formæ, statura.* Mil. M. Pol. Nè piccolo, nè grande, ma è di mezzana fatta; egli è canuto, di bella maniera, egli è troppo ben tagliato di tutte le membra.

**TAGLIATORE.** Che taglia. Lat. *incisor, sector.* Gr. *πομῆς.* Filoc. 7. 322. Allora ella, e Florio levati, e venuti a' verdi boschi, e rimirando li nuovi tagliatori, cioè, che Glorizia il passato giorno le avea parlato ec. gli raccontò. Petr. uom. ill. Alquanti tagliatori di legne, li quali niente temevano di questo.

**TAGLIATURA.** Il tagliare, Divisione fatta dal taglio. Lat. *incisura, sectio.* Gr. *πομῆ.* G. V. 12. 8. 20. Poco appresso per quella tagliatura della lingua morì. Cavalc. Med. cuor. Tanto l'uomo più pazientemente porta la tagliatura del medico, quanto più è frasca, e ria quella parte, ch'è tagliata. Mir. Mad. M. Dormì, e vide una donna bellissima toccargli colla mano la tagliatura del suo piede. Cr. 2. 7. 7. Meglio s'appicca, e vive il ramo tagliato per lo traverso con tagliatura alquanto lunga, che quello, ch'è tagliato per lo diritto circularmente, cioè a tondo.

**TAGLIEGGIARE.** Metter la taglia, Imporre il prezzo a schiavi, banditi, o simili. Segr. Fior. art. guerr. 1. 13. Si ragunarono insieme più brigate, le quali si chiamarono compagnie, e andavano taglieggiando le terre. Varch. stor. 10. 270. Rubando sempre, e taglieggiando, per dovunque passava, quanto poteva. E 10. 306. Ma in fatti per poterli, come danarosi, taglieggiare. Tac. Dav. stor. 2. 285. I Vitelliani alloggiati a discrezione per le terre spogliavano, rapivano, svergognavano, taglieggiavano, vendevano con ogni avidezza il sagra, e l'profano.

**TAGLIENTE.** Add. Di sottil taglio, Bene affilato, Atto a tagliare. Lat. *acutus.* Gr. *ὀξύς.* Amet. 46. Quella, che il matto Eristone violò colla tagliente scure. E 61. Perocchè l'uno con tagliente unghione ha laniato il misero popolo. Filoc. 1. 145. Portava nelle sue mani una tagliente accetta. Pallad. cap. 6. In ogni opra d'innestare, e di potare, e di ricidere usa taglienti, e duri ferri. Tes. Br. 5. 8. Dicono molti, che quando ella (l'aquila) invecchia, il becco le cresce tanto, ch'è si volge in giuso ec. ella vae ad una pietra, e tanto ella vi percuote, che quello, ch'è cresciuto, si parte dall'altro, e in tal maniera, che torna così bello, e così tagliente, com'egli era, quando era giovane. Gal. Sif. 88. Ferite da una parte dal sole, gettano dall' opposta ombre negrissime, terminate, e taglienti più alsai dell' ombre delle nostre (quì per similit. cioè acute)

§. Per metaf. aggiunto a lingua, vale Maledico, Pungente. Cron. Vell. 37. Frate Lambertuccio del detto Taddeo fu comunale di persona ec. discreto, e molto cavalleresco, molto ardito, e buono predicatore con lingua tagliente.

**TAGLIENTEMENTE.** Avverb. Con taglio, Di taglio, Per via di taglio.

**TAGLIENTISSIMAMENTE.** Superl. di Taglientemente. Gal.



*Gal. Macch. fol. 171.* Dove taglientissimamente, e crudamente, quanto più immaginar si possa, i lumi conterminano colle ombre (cioè: acutissimamente).

**TAGLIENTISSIMO.** *Superl. di Tagliente.* Lat. *acutissimus.* Gr. *ἀκρότατος.* Cr. 2. 23. 27. Sia la corteccia levata sottilmente con taglientissimo scarpello in tal modo, che la gemma non riceva lesione. *Dav. Colt. 169.* Auzzale, e scarniale con taglientissimo ferro.

**TAGLIERE, e TAGLIERO.** *Legno piano, ritondo a foggia di piattello, dove si tagliano su le vivande. Gli antichi l'usavano per Piatto, o Piattello assolutamente.* Lat. *quadra.* Gr. *πίραξ.* Cr. 5. 32. 1. Se ne fanno (dell'anedano) convenevolmente taglieri, e bossoli, li quali radissime volte fendono. *E cap. 33.* L'acero è arbore assai grande, il quale si truova nell'alpi, ottimo per far nappi, e scodelle, e taglieri. *Bocc. nov. 49. 16.* E questa mattina arrostito l'avete avuto in sul tagliere. *G. V. 10. 154. 3.* Fu fatto ordine, che a nullo convito si potesse fare più di tre vivande, e a nozze avere più di venti taglieri. *Liv. M.* Del rimanente furono fatti tre taglieri d'oro, ne quali fue scritto il nome di Cammillo. *Franc. Barb. 30 7.* Foll'è chi prima leva da se il taglier, ancor gli altri mangiando. *E 30. 22.* Nè ben dimora sul taglier lo sale. *Bern. Orl. 2. 18. 59.* Ma e' di lor facea certi bocconi, Che sarian troppi ad ogni gran tagliero. *Morg. 18. 194.* Io ti vorrei per mio compagno avere Ad ogni cosa, eccetto ch' al tagliere.

§. I. *Essere, o Stare a tagliere con alcuno, vale Mangiare insieme, Far vita insieme.* Lat. *convivere.* Gr. *συμβίβω.* Com. Inf. 27. Tirata la donna in camera dentro, che altri, che la compagna, con chi ella era a tagliere, non se n'accorse ec. *Franc. Sacch. nov. 107.* E l'Volpe essendo a tagliere con un di loro, recasi innanzi una testiciuola, e cominciala a partire. *E appresso:* Grande scostume è, stando a un tagliere con un altro, che uno non ha tanta temperanza, che si possa poco aspettare.

§. II. *Esser due ghiotti a un tagliere, o simili, si dice in maniera proverb. dell'Amare, e Appetere due una medesima cosa.* Lat. *duo unum expetunt palumbem.* Morg. 4. 55. Ma parmi questo assai chiaro vedere, Che noi saremo duo ghiotti a un tagliere. *Bern. Orl. 1. 25. 61.* Ch' ad un taglier non pon due ghiotti stare. *Burch. 1. 46.* Quando due ghiotti sono a un tagliere, Tu vedrai sempre per esperienza Affogar lor la mosca nel bicchiere.

**TAGLIERETTO.** *Dim. di Tagliere.* Vit. Benv. Cell. 346. La qual cosa io feci in un tondo di pietra nera grande quanto un taglieretto da tavola.

**TAGLIERO. v. TAGLIERE.**

**TAGLIERUZZO.** *Dim. di Tagliere.* Zibald. S'accostano ingordamente a quel taglieruzzo.

**TAGLIO.** *Parte tagliente di spada, o strumento simile da tagliare.* Lat. *acies.* Gr. *ἀκμή.* Nov. ant. 51. 5. Signore, questa spada ci significa sicurtà contra il Diavolo, e contra ogni uomo, che misfaccesse al diritto. Li due tagli ci significano dirittura, e lealtà. *Filoc. 1. 147.* Il taglio della sua arme era perduto. *Gal. Gall. 241.* Un coltello di taglio acuto, e sottile taglia benissimo il pane, e'l legno, il che non farà, se'l taglio sarà ottuso, e grosso.

§. I. *Taglio vivo, e Taglio morto, vagliono Taglio, che sia acuto, o ottuso.* *Salvin. prof. Tosc. 1. 262.* Colla saetta di taglio vivo ferrata d'oro ferì Apollo, colla saetta di taglio morto ferrata di piombo percosse Dafne.

§. II. *Ferir di taglio, vale Ferir colla parte tagliente.* Lat. *caesim ferire.* Gr. *τμήδω πάλιν.* Nov. ant. 92. 5. Fedì il nimico a due mani d'uno gran colpo di taglio.

§. III. *Mettere al taglio della spada, vale quello, che oggi più comunemente diciamo Mettere a fil di spada; lo che Dant. Inf. 28. disse: Accismare al taglio della spada.* G. V. 10. 29. 5. Piccioli, e grandi misero al taglio delle spade. *But. Mettere al taglio della spada tutti coloro, che non fossero di lor setta.*

§. IV. *Taglio, per Tagliamento.* Lat. *caedes.* Gr. *ποιή.* S. Ag. C. D. Con impeto di gran taglio, e uccisione di gente distrutta.

§. V. *Per la Cosa stessa tagliata.* *Pallad. Marz. 21.* Piantansi colla pianta del fico, e l'terebinto, ovvero uno taglio di lentisco.

§. VI. *Taglio, diciamo anche la Squarciatura, e la Ferita, che si fa nel tagliare.* Lat. *incisura, casura.* Gr. *ὑπομή.* *Dav. Colt. 172.* Falle un taglio nella buccia infino all'osso circa due dita per lo lungo; in testa del taglio fannele un altro per lo traverso, sicchè li due tagli facciano questa figura.

§. VII. *Taglio, per l'Atto, o la Maniera di tagliare.* *Fin. rim. 116.* Ell'ha un taglio mirabil ne' calzoni (quì in equivoco).

§. VIII. *Dare, o Vendere a taglio, favellando di cose da mangiare, vale Venderne, datone prima il saggio, o Venderne a minuto; e parlandosi di Panni, vale solamente Venderne a minuto.* *Cant. Carn. 164.* Noi ne daremo a taglio, e'n tutti i modi, Che voi volete.

§. IX. *Taglio, per Taglia.* *Burch. 2. 87.* Bene azzampato, e sia di mezzo taglio, Sia avveduto, e ben vada in guinzaglio (quì nel signific. del §. IX. di Taglia).

§. X. *Taglio, per Occasione, Opportunità.* Lat. *occasio, opportunitas.* Gr. *ἀφορμή.* *Pass. 101.* Di che, e come il confessore debba domandare, diremo nel luogo suo più oltre, dove meglio ci cadrà in taglio. *Franc. Sacch. nov. 32.* Se

io averò tempo, io ne predicherò Domenica mattina, e se io non avessi il tempo, un altro dì, che mi venga a taglio. *Buon. Tanc. 4. 9.* S'è viene il taglio, i'ci farò buon'opra.

§. XI. *Essere, o Non esser taglio in checchessia, o simili, vale Poterne, o Non poterne fortire l'effetto, che si desidera.* Lat. *aptum, vel non aptum esse.* Gr. *ἔναι, ἢ ἔναι ἐπιπρόδεον.* *Ciriff. Calv. 3. 94.* Sì che per nessun modo in questo panno Non ci conosco il taglio. *Car. lett. 1. 64.* Sebbene io ci ho veduto sempre poco buon taglio. *Gell. Sport. 3. 4.* In fine nel poco parlare è ogni buon taglio. *Lasc. Parent. 4. 10.* Qui non è taglio buono; orsù qualcosa farà. *Malm. 2. 48.* Per tutti in somma sempre vi fu taglio Di star lieto così'n barba di gatta.

§. XII. *Taglio, per metaf. si dice di Proporzionata statura, o disposizion del corpo.* *Salvin. disc. 1. 252.* Come vedessero una femmina di bel taglio, e di buona presenza, ogni più preziosa cosa ponendo in abbandono, fermano in quella il suo intendimento.

**TAGLIONE, e TALIONE.** *Contrappasso.* Lat. *talio.* Gr. *ἀμοιβή.* *Com. Purg. 21.* Taglione è similitudine di vendetta, e colui sia punito, com'egli peccò, occhio per occhio, mano per mano. *S. Ag. C. D.* Il danno, la prigione, le battiture, il taglione, la vergogna, l'esilio. *Maestruzz. 1. 57.* Vogliendo il marito accusare la moglie dell'avolterio a pena di legge, dee iscrivere, e obbligarsi a pena di talione, cioè di ricevere quello, che vuole fare altrui, se egli non prova ec. *E appresso:* S'egli vuole accusare innanzi al giudice ecclesiastico a spartimento di letto, dee iscrivere, ed enne tenuto a dare il libello dell'accusa, ma non si dee obligare a pena di talione.

§. *Taglione, vale anche Taglia, nel signific. del §. I. Stor. Eur. 4. 79.* Non potendo persuadere agli abitatori il ricompensarsi con uno taglione, adiratisi fuor di modo, proposero non partire quindi senza lo estermínio di quella tera.

**TAGLIUOLA.** *Ordingo di ferro, con che si pigliano gli animali.* Lat. *pedica.* Gr. *πέδη.* Cr. 10. 32. 1. Volpi, e lupi massimamente si pigliano con tagliuola di ferro, che intorno a se ha molti ramponi aguzzati, ed eglino hanno intorno ad esse un anello presso al luogo, ove annodati si volgono, al quale s'annoda un pezzo di carne, e ogni cosa s'oculta fuor, che la carne. *Mor. S. Greg. Nascosa è in tutto la piedica, ovvero tagliuola sua sopra la via.*

§. *Per similit. Franc. Sacch. nov. 177.* E qual tiranno è, che possa vivere sicuro, e guardarsi quantunque fa, che il più delle volte non sia colto a nuove tagliuole, e in luogo, dove l'uomo non lo penserebbe giammai? *Pataff. 7.* Veggendo giunto il prete alla tagliuola.

**TAGLIUOLO.** *Piccola particella, ma non si direbbe forse, se non di materia atta a tagliarsi.* Lat. *frustulum.* Gr. *τεμάχιον.* *Lasc. Parent. 4. 5.* Dipoi sendo apparecchiato, tanto fece, che io tolsi due tagliuoli d'arista fredda, e bevvi un mezzo bicchier di vin bianco.

**TAGLIUZZAMENTO.** *Il tagliuzzare.*

**TAGLIUZZARE.** *Minutamente tagliare.* Lat. *minutim concidere.* Gr. *εἰς λεπτότατα ἐπικόπτειν.* *Soder. Colt. 75.* Alcuni cavano, pestata che sia, e tagliuzzata l'uva posta intera co' suoi grappoli nel tino, così destramente, ma non affatto, la metà del vino.

**TALABALACCO.** *Red. Ditir. 20.* E dal peggio vicino accordi, e suonì Talabalacchi, tamburacci, e corni. *E annot. 86.* Talabalacchi strumento da sonare in guerra usato da Mori. *Bern. Orl. 3. 8. 3.* Sopra lasciai (se vi ricorda) quando S'udì il romor nel campo de' Pagani Talabalacchi, e timpani sonando, Istrumenti di bronzo, e corni strani.

**TALACIMANNO.** *Colui, che appresso i Saracini di sulle torri chiama il popolo al tempio.* *Ciriff. Calv. 1. 24.* Tibaldo udiva i suoi talacimanni, Che gridavan da certi torracchioni, Come fanno gli allocchi, o i barbagianni. *E 2. 64.* Con istromenti, e fuochi, e balli in tresca, Per tutta la città sono in galloria, Cantando in sulle torri alla morefca Molti talacimanni per vittoria, Che così s'usa alla Saracinesca, Nè altrimenti vi si suona a gloria. Perchè non vi è campane, e non vi s'usano, E co' talacimanni il suono iscusano.

**TALAMO.** *V. L. Letto nuziale.* Lat. *thalamus.* Gr. *θάλαμος.* *Fr. lac. T. 6. 28. 3.* Quando sente lo suo sposo Nel suo talamo passare, Nell'amor tutta sprofonda. *Salvin. disc. 2. 378.* Come novello sposo, che dal talamo suo esca giocondo, si fa vedere allegro spuntare dall'Oriente.

**TALE.** *Relativo di qualità, e per lo più corrisponde a Quale.* Lat. *talis.* Gr. *οὕτινος.* *Bocc. nov. 32. 8.* Non sono le mie bellezze da lasciare amare nè da tale, nè da quale (cioè: nè da questo, nè da quello, o da ognuno) *E g. 3. f. 7.* Tale, qual tu l'hai, cotale la dī. *E nov. 94. 4.* Il quale (accidente) fu tale, e di tanta forza, che in lei spense ogni segno di vita. *Dant. Purg. 28.* Che tenevan bordone alle sue rime Tal, qual di ramo in ramo si raccoglie Per la pineta in sul lito di Chiaffi, Quand' Eolo Scirocco fuor discioglie. *Petr. son. 9.* Onde tal frutto, e simile si colga. *E canz. 35. 4.* Ma miracol non è, da tal si vuole.

§. I. *Per Taluno.* *Dant. Inf. 8.* E già di quà da lei discende l'erta, Passando per li cerchi, senza scorta, Tal, che per lui ne fia la terra aperta.

§. II. *Un tale, vale lo stesso, che Un certo.* *Red. lett. 2. 294.* Giorgio Elmacino autore Arabo scrive, che da un tal



tal medico fu somministrato ad un Principe della schiatta degli Abassidi ec.

§. III. *Condurfi a tale, Giugnere a tale, o simili, vagliano Condurfi a tal termine, e denota miseria.* Lat. eo. Petr. canz. 31. 1. A tal son giunto, Amore. E son. 86. Ivi m'acqueto, e son condotto a tale ec.

§. IV. *Tale, in forza d'avverb. vale lo stesso, che Talmente, In guisa.* Lat. sic, ita. Gr. ὅτω. Bocc. nov. 73. 16. Io gli darei tale di questo ciotto nelle calcagna, che egli si ricorderebbe forse un mese di questa beffa. E nov. 79. 27. Io so boro, che io mi tengo a poco, che io non ti do tale in sulla testa, che il naso ti caschi nelle calcagna. Dant. Inf. 2. E donna mi chiamò cortese, e bella, Tal che di comandare i' la richiesi. E Par. 30. E di novella luce mi raccesi Tale, che nulla luce è tanto mera, Che gli occhi miei non si fosser difesi. Petr. son. 156. Tal ch' incomincio a disperar del porto. Stor. Aiolf. Borcutte gli diè tale sulla coppa del capo, che roppe l'elmo. Gal. Gall. 251. Tal che la medesima tavoletta ec. non men si fermerebbe a mezzo l'acqua, che circa la superficie.

§. V. *Tal sia d'alcuno, maniera proverb. che vale lo stesso, che suo danno.* v. DANNO §. II. Fir. Trin. 2. 1. Tal ne sia di lei. Car. lett. 1. 1. Ma tal sia di lui; non mancate voi di essere il medesimo.

**TALIA.** V. L. *Ramo d'alcuni alberi tagliato per piantarlo.* Lat. talea. Gr. δαλία. Cr. 5. 8. 1. Seminati nel mese di Marzo in molti modi, cioè con seme, con ramo, e con glaba, cioè talea. E cap. 16. 1. Piantasi (il nespolo) nel mese di Marzo, o di Novembre con talee. Vett. Colt. 33. Si seghino questi rami in que' pezzi, che ne escono, i quali pezzi così spiccati di lunghezza di tre quarti di braccio l'uno, o in circa, egli chiama talee, la qual voce s'è mantenuta nel nostro parlare, ma s'usa oggi in mostrare altro, che già non d'altronde sono nate quelle, che nel segnare quel, che si vende a tempo, noi chiamiamo taglie.

**TALENTARE.** *Andare a gusto, a talento.* Lat. arvidere. Gr. ἐροσχεῖν. Guid. G. Conciofosfecofachè più la talentasse il consentimento, che lo sconsentimento. Poliz. st. 1. 48. Che fuor di lei null'altro a lui talenta. Ar. Fur. 24. 98. Cui la battaglia più talenta D'ogni riposo.

**TALENTO.** *Voglia, Disiderio, Volontà.* Lat. voluntas, cupiditas. Gr. ἐπιθυμία. Bocc. nov. 7. 10. Primafso, il quale avea talento di mangiare ec. si trasse di seno l'un de' tre pani. E nov. 92. 8. Niun altro talento ho maggiore, che di mangiare. Franc. Barb. 203. 1. Vienti in talento Uno ornamento. Dant. Inf. 2. Più non t'è uopo aprirmi il tuo talento. E 5. Intesi, ch' a così fatto ornamento Eran dannati i peccator carnali, Che la ragion sommettono al talento. Tef. Br. 5. 6. Quello serpente, quando egli ha talento di lussuria, mette il capo nella bocca della femmina, ond'ella l'uccide. Tesoret. Br. Qui con gran pianezza, E con bel piaciamento Le disse suo talento.

§. I. *Mal talento, vale Rancore, Sdegno, Intenzione d'offendere.* Bocc. nov. 39. 6. Fellone, e pieno di mal talento con una lancia sopramano gli uscì addosso gridando. Din. Comp. 2. 29. Tanta paura li misono, che venne fuori di Pistoia per la via d'un piccolo fiumicello, mostrando contro Pistoia mal talento. E 2. 34. Quelli, che aveano mal talento, dicevano, che la caritevole pace era trovata per inganno. Tef. Br. 5. 41. Quando egli (il leone) è più crucciato contro all'uomo, e più d'ira pieno, e di mal talento contro a lui, allora gli perdona piuttosto, se egli si gitta in terra, e fa atto di dimandargli mercede. Esp. Pat. Nost. Tutte le volte, che tu dii tuo paternostro ec. tutto ira, e tutto rancore, e tutto mal talento. Alam. Gir. 3. 67. Nè qui l'ardito Re resta contento, Ma si ferra con lui di mal talento. Malm. 7. 89. Se n' esce colle man piene di vento, Ma dieci volte più di mal talento.

§. II. *Mal talento d'alcuno, posto così avverbialm. vale lo stesso, che Contro voglia, A dispetto d'alcuno.* Lat. invito aliquo. Esp. Pat. Nost. Se egli ti sembra forte cosa, e grave a perdonare tuo mal talento ec.

§. III. *Talento, è anche Somma di danari presso gli antichi, e vi è il grande, e il piccolo.* Lat. talentum. Pass. 24. Al servo, che nascese il talento del suo signore, perchè non guadagnò con esso, fu tolto il talento. E 25. Intendesi per lo talento commesso al servo, col quale Iddio vuole, che si guadagni, e facciasi pro, la grazia, il conoscimento, il tempo, il buon volere, che Dio dà all'uomo. Zibald. Andr. 6. Domandandogli un povero uno talento disse: troppo farebbe darlo a uno suo pari. Ovid. Pist. 9. Con queste cose ti donavano dieci talenti d'oro.

§. IV. *Per Grazia, Dono, Abilità.* Lat. gratia, donum. Gr. χάρις, δῶρον. Esp. Vang. Non è niuno, che possa dire con verità: io non ho ricevuto da Dio verun talento.

**TALIONE.** v. TAGLIONE.

**TALLIRE.** *Fare il tallo.* Lat. germinare. Gr. δάλλειν. Dep. Decam. 77. Un bel cesto di lattuga si dice, quando si allarga in terra, e fa come una grossa pina di foglie; ma quando si innalza per fare il seme, si dice con voce, come si crede, cavata da' Greci: tallire.

**TALLITO.** *Add. da Tallire.* Fir. Af. 272. Certe lattugacce tallite, che era come mangiare scope. Cant. Carn. Ott.

71. Quando la nostra è ben tallita, e dura, Se ne stilla un liquore Fresco, e di tal natura, Che spegne a molte infirmità l'ardore.

**TALLO.** *La Messa dell'erbe, quando vogliono semenzare.* Lat. thallus, germen. Gr. δαλός. Cr. 6. 101. 4. E quel medesimo adopera il sugo pestato, e i suo' talli, ovvero cime giovani fritte coll'olio. Pallad. Febbr. 25. Voglionfi velleri i talli ancora mezzi secchi col seme, e poi al sole seccargli. Alam. Colt. 5. 128. D'un picciol falso Se le carchi la fronte, e tagli alquanto Del formontante tallo.

§. I. *Tallo, per Marza da innestare, o Ramucello da trapiantare.* Cr. 5. 7. 2. Ottimamente si piantano co' talli, o colle vette ne' luoghi caldi del mese d'Ottobre, e di Novembre. Pallad. Marz. 20. Si pongono i talli, cioè piantoncelli, in terra letaminata, e lavorata, sicchè ciascuno capo del tallo sia imbiutato di sterco. Dav. Colt. 198. Poni, trasponi salvia, ramerino, ruta, talli di vivuoli.

§. II. *Mettere, o Rimettere il tallo, figuratam. vale Riformare, Rinvigore.* Tac. Dav. ann. 15. 210. Nondimeno l'adulazione rimise il tallo. Malm. 6. 14. Perchè il vizio rifiglia, e mette il tallo.

§. III. *Rimettere un tallo sul vecchio, si dice di Chi nella vecchiaia ripiglia vigore.* Cecch. Spir. 1. 1. La sortaccia Contro l'opponion di tutti i medici Lo fe guarire, e rimettere un tallo In sul vecchio. Segr. Fior. Mandr. 5. 6. Voi, Madonna Sostrata, avete, secondo mi pare, messo un tallo sul vecchio.

**TALLONE.** *Osso del piede posto quasi come base sotto gli ossi della tibia.* Lat. talus. Gr. ἀσπράγγος. G. V. 2. 7. 2. Aveano ec. le calze senza peduli, infino a' talloni legate con coregge. Petr. canz. 42. 6. Punta poi nel tallon d'un picciolo angue ec. Lieta si dipartì. Mor. S. Greg. Il Profeta è menato per l'acque infino a' talloni. M. Aldobr. P. N. 30. Ne' piedi sono duq vene di sotto i talloni dal lato di fuori, che la fisica appella sciatiche. Alam. Colt. 2. 54. Sian nervose le gambe ec. Corto il tallon, che non si pieghi a terra.

**TALMENTE.** *Avverb. Con modo tale.* Viv. prop. 22. Talmente che la prima (grandezza) alla seconda abbia maggior proporzione, che la terza alla quarta. E 29. Talmente che la rimanente C F resti appunto proporzionale alla E. Salvin. prof. Tosc. 1. 17. Questa dote del senno ec. ella aveva fatta talmente sua, che lo stesso era il vedere il suo maestoso insieme, ed amabile sembiante, quanto la prudenza medesima.

**TALORA.** *Avverb. di Tempo, che vale Alle volte, Alcune volte, Talvolta.* Lat. interdum. Gr. ἐνίοτε. Dant. Par. 1. Così da questo corso si diparte Talor la creatura. Petr. son. 13. Talor m'assale in mezzo a' tristi pianti Un dubbio. Bocc. nov. 1. 32. Fra se talora dicevano.

**TALOTTA.** *Avverb. Talora.* Lat. interdum. Gr. ἐνίοτε. Fr. Giord. Pred. 5. Uccide altrui talotta, e talotta è morto egli. E appresso: Taglia alcuno membro, talotta la mano, talotta un dito, e talotta l'occhio. Coll. SS. Pad. Laonde i frati fanno sedili per sedere, e talotta gli tengono per guancia, quando dormono. Dant. vit. nuov. 8. Salvo che talotta gli suoi occhi mi pareva, che si volgessero ad un fiume bello, e corrente ec. Cron. Vell. 47. Abito talotta solo, e talotta con tutta la sua famiglia, e talotta con parte.

**TALPA, e TALPE.** Lat. talpa. Gr. πάλαι, ἀπάλαι. But. Purg. 17. 1. La talpa è uno animale simile allo topo, la quale vive di terra, e dicesi non mangiare tanto quanto l'è bisogno, per paura, che non le venga meno. Fior. Virt. A. M. Puotesi appropriare lo vizio della bugia alla talpa, che non ha occhi, e va sempre sotterra, e s'ella apparisce all'aria, si muore incontanente. Com. Inf. 7. Nell'Apocalisse capitolo nono è scritto: guai, guai, guai a quelli, che abitano in terra; li abitanti in terra, a modo di talpe, sono li avari. Cr. 6. 2. 17. Contro a' topi, e talpe fa pro negli orti gatte, o mansuete, e domestiche donnole. Dant. Purg. 17. Se mai nell'alpe Ti colse nebbia, per la qual vedessi Non altrimenti, che per pelle talpe. Petr. Frott. Certo non pur le talpe nascon cieche. Alam. Colt. 2. 37. Questa chiude il terren, questa è veleno Alla notturna talpa, al topo ingordo. Buon. Fier. 4. 2. 7. Sott'acqua pesciolin, talpe sotterra Non si celi ec.

**TALUNO.** *Lo stesso, che Alcuno.*

**TALVOLTA.** *Avverb. Talora.* Lat. interdum. Gr. ἐνίοτε. Bocc. nov. 1. 3. Avviene forse talvolta, che da opinione ingannati ec. E nov. 17. 26. Come usato era talvolta di fare. Coll. SS. Pad. Della qual talvolta eravam toccati per tentazion del nimico. Red. lett. 2. 282. Ha non poca ragione l'eruditissimo sig. Erbelot di farne stima, e di non avere a vile di comunicar talvolta seco gli amenissimi suoi studj. E 290. Quando son così rossi, e maturi sull'albero (i dattili) ne gocciola talvolta ec. un certo dolce liquore, che si rappiglia.

**TAMANTO.** *Add. Tanto grande, Tanto fatto.* Lat. tam magnus, tantus. Gr. ὁσῶς. Tav. Rit. Acciocchè tamanto disonore sia per voi ammendato. Dittam. 6. 12. Tamanta invidia per questo s'accese Nel cuor di Saul, che come è detto, Più volte, e più alla sua morte attese. Cecch. Esalt. cr. 4. 1. Io vo', che noi pigliamo orsi tamanti. Buon. Tanc. 3. 3. C. Evvi cipolla? G. Sì, fa' tu, tamanta,



manta, L'ho 'nsalata, condita, ed holla infranta.

**TAMARINDO.** *Albero di grandezza simile al frassino, che nasce nell'Arabia felice, e nell'Indie Orientali, e Occidentali, donde sono a noi portati per uso di medicina i suoi frutti simili a' baccelli, detti anch'essi Tamarindi.* Lat. *tamarindus.* M. Aldobr. Tiene il corpo soluto con acqua cotta di fusine, e di cassia fistola, e vivuole, e manna, e tamarindi. Mil. M. Pol. Si gli danno a bere i tamarindi coll'acqua salsa, per farlo andare a sella. Volg. Mesf. Sono i tamarindi certi datterii agretti, e acetosi, e sono frutti d'una palma salvatica dell'Indie. Tesf. Pov. P. S. cap. 6. Anco la medicina di tamarindi non ha pari. Ricett. Fior. 68. Il tamarindo ec. è frutto d'un albero simile di fattezze al carrubbio.

**TAMARISCO.** *Tamerice.* Libr. cur. malatt. Il vino sia stato tenuto per tre ore prima in un nappo di tamarisco di buon fondo, e ben coperto, e l'coperchio sia ancor esso di legno di tamarisco. Tesf. Pov. P. S. cap. 26. Anco molto giovanò (al male della milza) le foglie di tamarisco cotte in aceto, e postovi sopra.

**TAMBELLONE.** *Sorta di mattone grande, che serve principalmente per uso d'ammattone i forni.* Lasc. Streg. 3. 1. Eh eh lavaceci, tambelloni, di che ridete voi? (quì detto altrui per ingiuria, e scherno, e vale Scimunito, Dappoco).

**TAMBURACCIO.** *Peggiorat. di Tamburo.*

§. Per *Sorta di strumento da sonare.* Ciriff. Calv. 2. 48. Tante trombette, sveglie, e cembanelle, E tamburacci, e naccheroni, e corni Si sonavano ec. Red. annot. Dittir. 89. Il tamburaccio è un grande strumento da suono alla morisca, simile di figura a uno de' due timballi della cavalleria Alemanna, fatto di rame, coperto di pelle di tamburo, e si suona con battervi sopra un pezzo di canapo incatramato.

**TAMBURAGIONE.** *Il tamburare, Querela nel signific. del §. Varch. stor. 4. 77. Pagare per ogni volta cinquanta fiorini d'oro ec. scrivere, e fare scrivere in fur un libro nuovo ec. tutte l'accuse, tamburagioni, notificazioni ec. E 4. 78. Tutti i sopradetti magistrati erano tenuti sotto la medesima pena di dovere avere fra venti giorni, dal dì della notizia, giudicato secondo le leggi, e statuti del comune di Firenze ec. ogni, e qualunque querela, o tamburagione in qualunque modo fatta. E 11. 344. Quando il magistrato apriva il tamburo ec. le più volte ardevano, e stracciavano tutte le polizze, e tamburagioni.*

**TAMBURARE.** *Querelare altrui con mettere querela contro di esso nella cassetta detta il tamburo.* Varch. stor. 11. 344. Ora chiunque vuol tamburare, cioè accusare, o querelare chi che sia d'alcun maleficio ec. scrive in fur una polizza: il tal di tale ha commesso il tal eccesso.

§. Per *Bastonare, Percuotere.* Lat. *cadere.* Gr. *τύπτειν.* Burch. 1. 26. Tamburarono il cul di Gramolazzo. Malm. 6. 26. E talor non vedendo ov'essi danno Si tamburan fra lor come vitelli.

**TAMBURELLO.** *Dim. di Tamburo.* Viagg. Sin. Ciascun prete di ogni popolo va la notte tre volte con uno tamburello sonando. Franc. Sacch. rim. 14. Giù trombe, e trombettini, Sveglioni, e naccherini Ver li nemici corni, e tamburelli. Morg. 2. 60. Nacchere, e corni, e trombe, e tamburelli. E 12. 36. Sentienli tamburelli, e zuffoletti. But. Inf. 22. 1. Prendono cammino con suoni di tamburelli, di corni, di naccari.

**TAMBURINO.** *Sonator di tamburo.* Lat. *tympanistes, tympanotriba.* Gr. *τυμπανιστής, τυμπανιστρίβης.* M. V. 11. 89. Mandarono un loro trombettino, e uno tamburino in sul fosso delle mura. Bern. Orl. 2. 28. 53. Mentre stanno alla festa, un tamburino Dal catafalco si getta a stramazzo.

§. I. *Far come il tamburino, maniera proverbiale, che vale Tener da chi vince.*

§. II. *E Tamburino, diciamo anche a Uomo finto, doppio, e che fa l'amico ad amendue le parti contrarie.* Buon. Fier. 4. 2. 7. Si rivoltan frittate, e tamburini Saltan da quà a là scambiando manto.

§. III. *Per Tamburo piccolo.* Bern. Orl. 2. 12. 35. Sonavan trombe, e corni, e tamburini. Ar. Fur. 10. 74. Dove ne' prati alla città vicini Vide adunati uomini d'arme, e fanti, Ch'a suon di trombe, e a suon di tamburini Venian partiti a belle schiere avanti.

§. IV. *Sonare il tamburino colle dita, vale Batterle su checchessia, come si suol fare sul tamburo.* Galat. 15. Non si deono anco tener quei modi, che alcuni usano, cioè cantarsi fra' denti, o sonare il tamburino colle dita. Varch. Ercol. 265. Come si vede chiaramente infino quando altri suona il tamburino colle dita.

**TAMBURO.** *Strumento noto militare, che si suona.* Lat. *tympanum.* Gr. *τύμπανον.* Dant. Inf. 22. Quando con trombe, e quando con campane, Con tamburi, e con cenni di castella. Esp. Salim. Laudino il nome suo nel coro, nel tamburo, e nel saltero, dicono i salmi a te.

§. I. *Tamburo, diciamo anche ad una Spezie di Valigia fatta di legname a uso di forziere, e coperta di cuoio.* Buon. Fier. Intr. 2. 4. Apri, e riserra Or casse, ora tamburi. E 2. 1. 13. Uno, due, tre, quattro, e sei Fra tamburi, e fra valige.

§. II. *Tamburo, per similit. Varch. stor. 11. 344. Stavano, e stanno ancora in alcune delle chiese principali, e specialmente in santa Maria del Fiore certe cassette di legno assai ben grandi, serrate a chiave, appiccate d'intorno alle colonne, le quali cassette chiamate tamburi hanno dinanzi Tom. V.*

il nome scritto di quello ufficio, o magistrato, a cui elle fervono, e di sopra un'apertura, per la quale si può da chi vuole mettervi dentro, ma non già messa cavare alcuna scrittura. Ora chiunque vuol tamburare, cioè accusare, o querelare chicchessia d'alcun maleficio ec. scrive in fur una polizza: il tal di tale ha commesso il tale eccesso ec. poi la getta segretamente nel tamburo di quel magistrato, al quale s'aspetta ordinariamente la cognizione di quel delitto ec. Dittam. 2. 23. Quì non temeva la gente comune Trovarsi nel tambur, nè d'esser preso Per lo bargello sanza colpa alcuna. Salvin. disc. 2. 74. Questo tamburo s'apriva dall'esecutore degli ordinamenti della giustizia, ufficiale forestiere.

§. III. *Tamburo, si dice anche una Spezie di pesce.* Red. Off. an. 166. Ne' nostri mari pescasi, ancorchè di rado, un certo pesce, che da' pescatori Livornesi chiamasi pesce tamburo, il quale ec. dal Salviano fu nominato mola, e dal Rondelezio fu detto otragoriscus. E 167. Avea lo squarcio della bocca il doppio più grande della bocca di questo pesce tamburo.

**TAMBUSSARE.** *Dar busse, Percuotere, Bastonare.* Malm. 35. Ch'egli stesso, che fa d'astrologia, Vuol prima, che l'nimico si tambussi, Veder, che n'cielo sien benigni influssi.

**TAMERICE, TAMERIGE, e TAMERIGIA.** *Albero di statura, e di foglie alquanto simile al Cipresso; ed è di due spezie.* Lat. *tamariscus, myrica.* Cr. 5. 60. 1. Il tamarisco, detto tamerige, è arbore, il quale ha foglie strette, e sottili sempre verdi. Pallad. Nov. 8. Di questo mese all'entrata l'api fanno il mele di fiori tamerici, e d'altri fiori salvaticchi (quì in forza d'add. e vale: di tamerice) Nov. ant. 22. 1. Avea distesa una tovaglia bianchissima sull'erba verde, ed aveva fuso un tamerice con vino, e suo mangiare molto polito (cioè: un vaso di tamerice).

**TAMPOCO.** *Avverb. Ancora, Nè meno, Nè pure.* Lat. *ne etiam, ne quidem.* Gr. *μήτε.* Alleg. 145. Nè convengono tampoco Nell'aver favorevole la musa. Gal. Sist. 147. Nè io tampoco ho preteso di provarla, ma solo di mostrare come ec. E 357. Non si scorgendo una tale (mutazione) nè tampoco una minore nelle fisse.

**TANA.** *Stanza da bestie, Caverna.* Lat. *lustrum, caverna.* Gr. *σπήλαιον.* Dant. Inf. 24. Son Vanni Fucci Bestia, e Pistoia mi fu degna tana. Cr. 10. 34. 2. Le volpi nelle tane loro si prendono in questo modo. Cavalc. Med. cuor. Le volpi hanno tane, e gli uccelli nido.

§. I. *Per Fossa, Buca.* Pallad. S'infraciderebbon le viti poste, raccolto l'umore in queste tane, se incontanente non si riempieffono colla terra.

§. II. *Per similit. But. Inf. 33. 2. Riempion sotto il ciglio tutto il coppo, cioè tutta la tana degli occhi.*

**TANACETO.** *Sorta d'erba odorosa simile al Matricale, detta altrimenti Atanafia; ed è di due spezie.* Lat. *tanacetum, attanafia.*

**TANAGLIA.** *Strumento noto di ferro, per uso di strignere, di sconfiggere, o di trarre checchessia con violenza.* Lat. *forceps.* Gr. *πυράργα.* Bocc. nov. 69. 21. Messagli le tanaglie in bocca ec. fu dall'altra per viva forza un dente tirato fuori. Pataff. 6. Con le tanaglie di cerracchio venne. Bern. Orl. 1. 4. 45. Scontrasi con Spinella per la via, E l'afferra qual chiodo la tanaglia. E 2. 15. 23. Chi non fu presto a staccar le tanaglie, Io dico a sciorre il cavo, ebbene la stretta. Dav. oraz. Gen. delib. 148. L'aggavigni, e cinga, e l'aggrappi, e tenga come tanaglia.

§. I. *Per similit. Dant. Inf. 29. O tu, che colle dita ti dismaglie, Cominciò l'luca mio a un di loro, E che fai d'esse talvolta tanaglie ec.*

§. II. *Levare, o Cavare alcuna cosa colle tanaglie; modo proverb. che vale Ottenere, o Fare alcuna cosa con grandissimo sforzo, e violenza.* Salv. Granch. 2. 5. Io non ho ancor dietro A questo tuo ghiribizzo potuto Cavarti pur di bocca una parola Colle tanaglie. Bern. Orl. 1. 10. 2. E quando ell'è di quella fina, e buona, Colle tanaglie non si leveria.

§. III. *Tanaglia, per metaf. Din. Comp. 3. 56. Teneasi col popolo grasso, perocchè erano le sue tanaglie, e pigliavano il ferro caldo (cioè: le sue forze).*

§. IV. *Tanaglia, per lo Tormento dell'attanagliare.* M. V. 10. 33. Senza alcuno tormento confessò la sua iniquitate, e condannata alla tanaglia ec. fece terribile esempio all'altre.

**TANAGLIETTA.** *Dim. di Tanaglia; Piccola tanaglia.* Volg. Mesf. Tiralo colle tanagliette, e taglialo tosto colle forbicine roventi rasente la radice. Benv. Cell. Oref. 11. Tenendosi dal manico con certe tanagliette fatte a posta.

**TANE.** *Color lionato scuro.* Fir. dial. bell. donn. 394. Il color biondo è un giallo non molto acceso, nè molto chiaro, ma declinante al tanè. E 403. L'uso comune pare, che abbia ottenuto, che il tanè oscuro tra gli altri colori ottenga nell'occhio il primo grado. Libr. Son. 64. Vestimmi di tanè in un certo fosso. Borgh. Rip. 242. Il tanè è color mezzano fra il rosso, e il nero.

**TANFANARE.** *Tartassare.* Tac. Dav. post. 451. Teocrito ne' Dioscuri dice, che Amico Re de' Bebrici facendo con Polluce alle pugna col cesto, te lo tartassava, tanfanava, zombava, conciaa male.

**TANFO.** *Il Feto della muffa.* Lat. *situs mephitis.* Gr. *δερσός*



*ἡς ἀποροπῆς*. Varch. stor. 6. 161. Una pestilenziosa infermità ec. era entrata in tutto quel campo, nel quale tra il mal governo, e il tanfo degli alloggiamenti tutti umidi, e ripieni d'erbe, erano morti tanti ec. Fir. Af. 253. O tu, che mi hai venduta questa botte, ell'è molto vecchia, e per lo tanfo, che vi è drento, non posso vedere, se c'è alcun buco (*quà forse per la muffa medesima*) Scrd. stor. 12. 464. Il pestifero puzzo della sentina, e 'l tanfo, e 'l fuccidume affligge, e corrompe i corpi.

**TANGENTE**. Che tocca, ed è propriamente aggiunto di linea retta, che tocchi una curva. Gal. Sist. 173. I tiri, che sono aggiustati secondo la detta tangente allo scopo Orientale (il quale, mentre la palla vien per la tangente, si abbassa) dovrebbero riuscire alti, e gli Orientali bassi.

**TANGERE**. V. L. Toccare. Lat. tangere. Gr. ἀπτεῖν.

§. E figuratam. Dant. Inf. 2. Io son fatta da Dio, sua mercè, tale, Che la vostra miseria non mi tange. Franc. Barb. 35. 17. Lo quarto molti tange, Ecceder troppo suo grado in vestire. Dittam. 3. 22. Così come donzella, a cui l'uom tange Parole proverbiose. Lor. Med. canz. 92. 6. Io non vo' contar la trama, Tangerei'l particolare.

**TANGHERELLO**. Dim. di Tanghero, voce bassa; e vale Villanello alquanto rustico, e grossolano.

**TANGHERO**. Persona grossolana, e rustica. Red. Ditir. 12. Quei Laponi son pur tangheri! Son pur sozzi nel lor bere! Solamente nel vedere Mi fariano uscir de' gangheri. E annot. 46. Tangheri, villani, zotichi, di costumi rozzi, di natura ruvida, e rozza, epiteto proprio, ma per disprezzo, de' contadini più salvaticchi.

**TANGIBILE**. Add. Che si può toccare, Che cade sotto il senso del tatto. Lat. qui tangi potest. Gr. ἀπτός. Dant. Conv. 126. Non si può dire, che sia propriamente visibile, nè propriamente tangibile. Gal. Sist. 62. Sebbene la materia celeste non può esser toccata, perchè manca delle tangibili qualità. Varch. Lez. 258. Non si può trovare alcuno miglior giudice delle qualità tangibili.

**TANGOCCIO**. Dicefi di Chi per soverchia grossezza apparisce goffo. Lat. crassior, obesior. Gr. παχυλότερος. Varch. stor. 15. 621. Perchè essendo tozzotto, e tangoccio, gli rendeva un po' d'aria.

**TANTAFERA**. Ragionamento lungo di cose, che non ben convengano insieme. Lat. fabula sine capite. Gr. μῦθος ἀκεφάλος. Bern. rim. 1. 65. Io non v'accoppièrò, come le pere, E come l'uova fresche, e come i frati Nelle mie fistrocche, e tantafere ec. Salv. Spin. 4. 4. Questa tantafera non mi piace punto, e non mi posso immaginare, ove diavolo ella sia per battere. Buon. Tanc. 1. 1. Nè mi star più su per le tantafere.

**TANTAFERATA**. Tantafera. Buon. Fier. 1. 1. 2. Nè ch' i procuratori m'infinochino Con lor tantaferate. E 2. 4. 12. Quante tantaferate, e quanti agguindoli.

**TANTINETTO**. Dim. di Tantino.

§. Un tantinetto, posto avverbialm. vale alcun poco, Alquanto. Salvin. prof. Tosc. 1. 99. Convenne un tantinetto lodarmi.

**TANTINO**. Dim. di Tanto; Piccolissimo. Lat. tantillus. Gr. σμικρὸς ὅσος. Tac. Dav. stor. 4. 344. Sia lecito, anzi che correre tantino di rischio, sprofondare il compagno. Buon. Fier. 4. 4. 2. Per trarne un tantino Di fugo più di falsa. Gal. Sist. 363. Perchè tanto remote, acciocchè appariscano tantine, e niente assolutamente possano operare in terra? E 364. L'apparir tantine non detrae della loro operazione.

**TANTO**. Nome relativo, o Pronome, che il dicano i grammatici, riferente quantità; che se riguardi una quantità continua, dinota grandezza. Lat. tantus. Gr. πῶςτος; se una quantità discreta, disegna moltitudine. Lat. tot. Gr. πῶςτος. Talora si usa colla corrispondenza di Quanto, e di Che, e talora senza. Filoc. 3. 101. Tante volte, quant'ella nella memoria mi viene, tanto questo disio più focoso in me s'accende. Bocc. pr. 2. Nella qual noia tanto refrigerio già mi porsero i piacevoli ragionamenti di alcuno amico, e le sue laudevole consolazioni, che ec. E nov. 79. 14. Il maestro ec. diede tanta fede alle parole di Bruno, quanta si faria convenuta a qualunque verità, e in tanto disiderio s'accese di volere essere in questa brigata ricevuto, quanto di qualunque altra cosa più desiderabile si potesse essere acceso. Petr. son. 2. Non ebbe tanto, nè vigor, nè spazio, Che potesse al bisogno prender l'arme. E 119. Non può più la virtù fragile, e stanca Tante varietati omai soffrire. Dant. Par. 2. E forse in tanto, in quanto un quadrel posa, E vola, e dalla noce si dischiava, Giunto mi vidi (*ciò: in tanto tempo*) Varch. stor. 11. 344. Quando il magistrato apriva il tamburo, che lo aprivano ogni tanto tempo ec. (*ciò: ogni determinato tempo*)

§. I. Darne, o Toccarne tante, e s'intende Basse, vale Percuotere, o Esser percosso. Bocc. nov. 32. 10. Presomi per la cappa, e tiratomisi a' piè, tante mi diè, che tutto mi ruppe. E num. 11. Io ci tornerò, e darottene tante, che io ti farò tristo per tutto 'l tempo, che tu ci viverai. Bern. Or. 2. 13. 39. Perchè il Re gliene dava ogni dì tante.

§. II. Comprare, o Vender tanto, vale Comprare, o Vendere a un determinato prezzo. Lat. tanti. Gr. πρὸς πῶςτος.

§. III. Esser tanto, vale Esser sufficiente, Bastare. Lat. satis esse.

§. IV. Tanto, coll' articolo, e senza in forza di sust. per l'astratto di Tanto add. Petr. canz. 18. 6. Quel tanto a me non più del viver giova. Bocc. nov. 27. 16. Nella quale ec. tanto di piacevolezza gli dimostraste, che se egli prima v'amava, in ben mille doppj faceste l'amor raddoppiare. Dant. Inf. 4. E'l mio maestro sorrise di tanto (*ciò: di ciò*) Malm. 7. 85. E spalancando poi tanto di gola, Urla, bestemmia il ciel, minaccia, e brava. E 10. 17. Così le fa ingoiar tanto di micca. E st. 18. Si ringalluzzo, e fa tanto di cuore.

**TANTO**. Avverb. Dinota lunghezza di tempo, Grandezza di spazio, Quantità di cosa. Si adopera, non che co' verbi, ma pur co' nomi d'ogni genere, e numero, anche superlativi. Se ha la corrispondenza delle particelle CHE, QUANTO ec. esprime diversi sentimenti, come In guisa, Talmente, Di sì fatta maniera, Sì fattamente. Lat. tantum, tam, adeo, ita, ita ut. Gr. ὥς, ὥστε, ὥσπερ. Bocc. nov. 5. 3. Quanto tra' cavalieri era d'ogni virtù il marchese famoso, tanto la donna tra tutte l'altre donne del mondo era bellissima. E nov. 26. 15. Tanto pregò, e tanto scongiurò, che ella vinta con lui si pacificò. E nov. 42. 8. E tanto la pregò, che in una sua capannetta la menò. E nov. 43. 2. Amandola, tanto seppe operare, che la giovane cominciò non meno ad amar lui, che egli amasse lei. E nov. 60. 24. Affermando, che tanto, quanto essi scemavano a far quelle croci, poi ricrescevano nella cassetta. E nov. 96. 19. Tanto, e sì macerò il suo fiero appetito, che ec. libero rimase da tal passione. E nov. 97. 13. Di questo fu la giovane tanto lieta, e tanto contenta, che ec. apparver segni grandissimi della sua sanità. Filoc. 7. 454. Appresso i quali Biancofiore ec. veniva tanto bellissima, che ogni comparazione ci faria scarfa. Petr. son. 87. Le trovo nel pensier tanto tranquille, Che di nullo altro mi rimembra, o cale. Dittam. 4. 10. Qui appresso gli Antropofagi si stringono, I quali vivon tanto crudelissimi, Che d'usar carne umana non s'inganno.

§. I. Tanto, per Tanto che. Lat. adeo ut. Gr. ὥστε. G. V. 12. 66. 6. E di sua persona fece maraviglie in arme, tanto fece ritrarre gl'Inghilesi al carrino.

§. II. Tanto, per Solamente, maniera latina. Lat. tantum. Gr. μόνον. Dant. Par. 2. Se raro, o denso ciò facesse tanto, Una sola virtù sarebbe in tutti. E 18. Tanto poss'io di quel punto ridire. Tes. Br. 7. 44. Eglino sono uomini, non per opera, ma per nome tanto. Cas. lett. 23. Rallegrami senza fine non tanto per l'esaltazione di casa mia, quanto per lo grandissimo contento, che ec. Malm. 3. 46. Non ch'io fugga il pericòl di morire, Perch'io fo buon per una volta tanto.

§. III. Tanto solamente, vale lo stesso. Lat. tantum. Gr. μόνον. Bocc. nov. 98. 30. Essendo contento d'avervi tanto solamente ricordato di quelle ec. Liv. M. Non erano rimasi, se non li foccorrevoli tanto solamente.

§. IV. Tanto, vale talvolta Sè lungo tempo, Per tanto spazio di tempo. Lat. tandiu. Gr. ὥσπερ, ὥς. Petr. canz. 7. 6. Se tanto viver può ben colto lauro. Bocc. nov. 98. 4. Niun di loro aveva, nè ben, nè riposo, se non tanto, quanto erano insieme.

§. V. A tanto, vale A tal termine. Lat. eo. Bocc. introd. 24. Era la cosa pervenuta a tanto, che non altrimenti si curava degli uomini, che morivano, che ora si curerebbe di capre.

§. VI. Da tanto, in forza d'aggiunto, vale Di tanto valore. Bocc. nov. 13. 26. Fu da tanto, e tanto seppe fare, che egli pacificò il figliuolo col padre. Fir. Af. 95. Ma non fui mai da tanto, ch'io potessi dar la volta tonda.

§. VII. Di tanto, vale lo stesso, che Tanto, Sè fattamente, In tal guisa. Lat. ita. Gr. ὥς. Bocc. nov. 15. 19. Di tanto l'amò Iddio, che niuno male si fece nella caduta.

§. VIII. In tanto, vale In questo mentre. Lat. interea. Gr. ἐν τῷ μεταξύ. Petr. canz. 30. 5. E'n tanto lagrimando sfogo Di dolorosa nebbia il cor condense. v. INTANTO.

§. IX. Per tanto, avverb. Perciò. Lat. proinde, idcirco. Gr. διόπερ, ὥς. v. PER §. CIV.

§. X. Talora vale Nondimeno, Tuttavia. Lat. nihilominus. Gr. μέντοι. Lab. 346. A questo servizio, e ad ogni altro molti, anzi tutti quanti, che di là ne sono, farebbono stati più di me sufficienti ec. ma per tanto a me toccò la volta, perchè la cosa ec. in parte a me apparteneva. v. PER §. CV.

§. XI. Non per tanto, vale Nondimeno. Lat. nihilominus. Gr. μέντοι. v. NON PER TANTO.

§. XII. Tanto o quanto, denota Qualche poco. Lat. aliquantum. Gr. ὀλίγον. Liv. M. E quando egli ventava o tanto, o quanto, non pur solamente la polvere, ma la cenere gli feriva ne' visaggi. Petr. cap. 2. Ed ella il crede, E tu, se tanto, o quanto d'amor senti. E cap. 3. Costei non è chi tanto, o quanto stringa. Ninf. Fies. 140. Nè non mi può di questo niuno atare, Nè conforto donarmi tanto, o quanto. Borgh. Orig. Fir. 139. Non fu nazione sì fiera, che non sentisse tanto, o quanto di questa dolcezza del culto divino. Bern. Or. 1. 6. 61. Se tanto, o quanto accostar mi ti posso. Malm. 9. 63. Stimando, che l'indugio tanto, o quanto Sia sempre ben per ogni buon rispetto.

§. XIII. Tant'è, pronunziato come una sola dizione, vale In



le In somma , In conclusione , In fatti . Lat. in summa . Gr. ἐπὶ κεφαλῇ . *Salv. Spin.* 2. 2. Tant' è non mi dite a me, che a ogni modo ella non sappia un poco di non so com'io debbia chiamarmela . *Bellino. son.* 268. Tant' è poi ch'io son fatto Calandrino , A gran pericòl vo , ch'io non mi sgonci . *Gell. Sport.* 3. 7. Tant' è io me ne voglio andare alle mie faccende . *Fir. Trin.* 3. 7. Tant' è io per me la vo' credere a mio modo . *Morg.* 21. 150. Tant' è , che spesso è util disperarsi , E falsi per isdegno di gran cose .

§. XIV. A tanto per tanto , vale A questo ragguaglio , Con tal proporzione .

§. XV. Più che tanto , vale Quanto si converrebbe , o Quanto farebbe necessario . *Car. lett.* 1. 158. E non facendoli più che tanto , imputatelo alla difficoltà , ch'io vi dico . E 173. Ma poichè ne fo sgoncio , e dispiacere a voi , non voglio gravarvene più che tanto . E 2. 63. Mi duole non aver potuto cavar di questo negozio più che tanto .

§. XVI. Tanto che , vale Di maniera che , Per modo che . Lat. ita ut , adeo ut . Gr. ὥστε . *Bocc. nov.* 2. 5. Giannotto di sollecitarlo non finava giammai , tanta che il Giudeo da così continua istanza vinto disse . *Beniv. Cell. Oref.* 87. Alcuni ( ceselli ) sono più volti , alcuni manco volti , tanto che egli si viene a quelli , che sono diritti .

§. XVII. Per Infinitantochè . Lat. quoad , donec . Gr. ἕως . *Bocc. nov.* 73. 11. A me pare , che noi abbiamo a raccogliere tutte quelle , che noi vedrem nere , tanto che noi ci abbattiamo ad essa .

TANTOSTO . Avverb. Di subito , Immanentemente . Lat. statim , illico . Gr. ἀπὸτα . *Bocc. nov.* 13. 18. E conosciuto tantosto coltei esser femmina ec. la voleva baciare . E nov. 18. 45. Fiso guardandolo , tantosto il riconobbe . E nov. 82. 4. Il che tantosto sepper quelle , che a ciò badavano . *Sen. Pist.* Credi tu , che l'altre cose piene di fracidume ec. tantosto , che l'hanno gittate sulla braccia ec. *Guid. G.* Adunque lo Re Agamennone tantosto scese in terra , e andò al tempio di Diana . E altrove : Egli , fornendosi dondunque poteo , tantosto venne . *Rim. ant. Gunt.* 97. Tantosto , donna mia , Com'eo voi vidi , fui d'amor sorpreso . *Bern. Orl.* 1. 5. 23. Ma farà ben tantosto liberato . *Ciriff. Calv.* 4. 128. Ma chi vive a speranza muore a stento , Un tantosto di Francia vien poscrai ( què in forza di sust. )

TAPINARE . Vivere in Miseria , Menare infelice vita , Tribolare . Lat. in miseriis degere . Gr. δυσχερῶς . *Bocc. nov.* 16. 21. Ahi lasso me , che passati sono anni quattordici , che io sono andato tapinando per lo mondo . E nov. 29. 26. Per lasciar te tornare , e stare in casa tua , lungamente andata son tapinando .

§. In signific. neutr. pass. in modo basso , vale Tribolarfi , Affliggersi grandemente . *Salvin. disc.* 2. 365. Era venuta per ugnarlo all'ufanza del paese , e imbalsamarlo , e sì nol trovando , si tapinava .

TAPINELLO . Dim. di Tapino ; Meschinello . Lat. misellus . Gr. πεινός . *Bocc. nov.* 57. 6. Solamente le donne tapinelle costringe . *Fr. Iac. T.* 3. 10. 4. Guai all'uomo tapinello , Che si mostra così duro . E 5. 34. 36. Or ti muta tapinello , Esci d'esto Mongibello . *Burch.* 1. 65. Andando a uccellare una stagione , Di mezza notte in sul levar la stella Una chiocciola presi tapinella . *Fir. As.* 115. Impaurita adunque la tapinella per così fatte parole , voltosi a quella vecchia , e baciandole le mani , disse . E 270. Po' scia , che la tapinella si fu cruciata per lungo spazio co' pianti , e co' lamenti ec. diede pur finalmente luogo al gran dolore .

TAPINO . Add. Misero , Infelice , Tribolato . Lat. miser , infelix . Gr. πεινός . v. *Flos* 24. *Bocc. nov.* 27. 22. E che voi del suo esilio , e dell'essere andato tapino per lo mondo sette anni non siate cagione , questo non si può negare . *Dant. Inf.* 24. Ritorna a casa , e quà , e là si lagna , Come l'tapin , che non fa che si faccia . *Franc. Sacch. nov.* 113. Ed egli con l'avanzo , che v'erano rimasi , si stette misero , e tapino . *Bern. Orl.* 1. 24. 26. Perchè principio arido , e debil fine Fatto ha spesso molte anime tapine .

§. Per similit. vale Gretto , Basso , Ordinario . Lat. exilis , humilis , demissus . Gr. πεινός . *Carl. Fior.* 145. Il primo ( verso ) e l' terzo di gretta , e tapina uscita .

TAPPETO . Spezie di panno grosso a opera di varj colori , e con pelo , per uso principalmente di coprìr tavole . Lat. tapes , tapetum , auleum . Gr. πᾶσις . *Nov. ant.* 18. 2. Il finiscalco , ovveio tesoriere prese quelli marchi , e mise uno tappeto in una sala , e versolliv' sufo . *G. V.* 7. 10. 2. Il quale ( tesoro ) si fece venire innanzi , e porre in su tappeti . *Bocc. g.* 7. p. 4. Fatti in su l'erba tappeti distendere , e vicini al lago a seder postisi , comandò il Re ad Emilia , che cominciasse . *Bern. Orl.* 3. 1. 20. Ad un tappeto vide armi distese Di ciò , che ad un bisogno interamente . *Bellino. son.* 279. Per sempre ti diciam: leva il tappeto ( cioè : non ci dar mai più da mangiare )

§. I. Dicefi proverbialmente Levare , o Levarsi da tappeto , che vale Abbandonar la 'mpresa , che s'ha tra mano , quando si conosce , ch'ella non può riuscire ; il che diciamo anche Torsene giù . *Salv. Spin.* 2. 3. E quando egli avesse altro capriccio , mettalò pur da parte a sua posta , e lievitene pur da tappeto . *Malm.* 10. 35. Quinoltre gli éno flati tutti rieto Per levar questo morbo da tappeto .

§. II. Mettere sul tappeto , vale Mettere in trattato , Conto . V.

minciare a trattare , Proporre . *Salvin. prof. Tosc.* 1. 113. Quando le cose messe sul tappeto non si spedissero in una sessione , replicare le tornate quì a tavola , fintantochè le materie si esaurissero .

§. III. E Pagar sul tappeto , si dice del Pagar per via di corte . Lat. apud prætorem solvere , *Plaut. Malm.* 6. 83. So già , che qualche debito ha Baldone , E ch'è lo vuol pagare in sul tappeto .

§. IV. Stare alla finestra col tappeto , figuratam. si dice dello Starfi con agio , e sicurezza , aspettando l'esito di checchessia . TAPPEZZERIA . Paramento da stanze . Lat. peripetasma , attalica peristromata , aulea . Gr. περιπέσματος , περὶσπωμα . Urb. Questo abbondevolmente fornirono di letti , tappezzerie , e altre cose necessarie . *Fir. As.* 306. Che casa era quella , dove ella mi menò ! che tappezzerie per le sale ! che sergenti ec. *Buon. Fier.* 4. 5. 25. Seta , e tappezzeria , E aromati reca di Soria .

TARA . Il tarare , Defalco , che si fa a' conti quando si vogliono saldare ; e per similit. si trasferisce ad altre cose . *Burch.* 1. 57. E sol per la gran tara , ch'elle fanno , Corrono i buoi , e l'carro non si muove . *Varch. Ercol.* 74. Quando ci pare , che alcuno abbia troppo largheggiato di parole , e detto più di quello , che è , solemo dire : bisogna sbatterne , o tararne , cioè farne la tara , come si fa de' conti degli speziali . *Car. lett.* 1. 26. Non le posso accettare senza roffore , e senza tara . *Buon. Fier.* 4. 4. 22. E che noi le facciam quel po' di tara , Che par , che si richiegga per buon uso ( cioè : crediamo meno di quel , che vien riferito ) *Salvin. disc.* 1. 361. I precetti sono buoni , ma sono talvolta come le speculazioni matematiche , le quali adattate alla materia patiscono le lor tare ( cioè : eccezioni , difficoltà )

TARA BARA . *Varch. Ercol.* 252. Che vuol dire tara bara ? ec. Vuol dire , ch'ella è ne fa ne fa , o volete , come dice il Paraffio , ne hai , ne hai , o come si parla volgarmente , la ronfa del Vallera .

TARABUSO . Sorta d' uccello . Lat. ardea stellaria . Gr. ἐπιδίος ἀσπερίος . *Morg.* 25. 48. Provato avea per iscalzargli il dente Tutti i suoi ferri , e poi del tarabuso L'artiglio , e non avea fatto niente .

TARANTELO . Pezzo di qualità inferiore , che si dà da alcuni bottegai a' compratori , nè si direbbe propriamente , se non di commestibili . Lat. auctarium , mantissa . Gr. ἐπιμετρῶν .

TARANTOLA . Serpentello simile alla lucertola , di color bianchiccio , chiazato quasi come di lentiggine , ed è di due spezie . Lat. stellio . Gr. γαλεόσπιν . *Mil. M. Pol.* Se vi viene alcuna tarantola , che ce n'ha molte . *Fir. As.* 155. In che modo restrignerò io questa tarantola ? *Cam. Carn.* 87. Se tarantola , o scorzone , Donne belle , vi pungeffi Fatev' ugnere tutti i fessli Di vostra gentil figura .

TARANTOLATO . Add. Morso dalla tarantola . *Bern. Orl.* 2. 17. 6. Come in Puglia si fa contro al veleno Di quelle bestie , che mordon coloro , Che fanno poi pazzie da spiritati , E chiamansi in vulgar tarantolati . *Sold. sat.* 3. Vedesi in Puglia , che i tarantolati , Come che tutti al concento salubre Commossi al saltellar restin sanati , Non guariscono però tutti al lugubre , O al contrario suon .

TARARE . Si dice del Ridurre nel saldare i conti al giusto il soverchio prezzo domandato dall'artefice , o dal venditore . *Varch. Ercol.* 77. Quando ci pare , che alcuno abbia troppo largheggiato di parole , e detto assai più di quello , che è , solemo dire : bisogna sbatterne , o tararne , cioè farne la tara , come si fa de' conti degli speziali ( què per similit. )

§. E perchè i conti quasi sempre si tarano , a quel , che s'ode dire a' millantatori , si dice proverbialmente , Tara per uso . *Salv. Granch.* 1. 1. Oimè , Granchio , appena credo io , Che fusse un miglio fuor di porta . Gr. E anche Meno ; tara per uso .

TARATO . Add. da Tarare . *Ricett. Fior. Provv.* Dipoi riveduti , e tarati , diventano in verità debitori . E appresso : Ancorchè avessono l'esecuzione parata , e di fatto di tali conti non tarati .

TARATORE . Che tara . *Ricett. Fior. Provv.* Li taratori di Firenze tarino i conti della città intra sei giorni . E altrove : Non faranno state ( le mercanzie ) in tal tempo tarate per li taratori predetti .

TARCHIATO . Add. v. bassa . Di grosse membra , Fatticcio . Lat. membris crassioribus . Gr. παχυλόστερος . *Bocc. nov.* 72. 4. Era pure una piacevole , e fresca forefozza , brunazza , e ben tarchiata . *Cron. Vell. Matteo ec.* è piccolo , e tarchiato della persona , e trae dal padre . *Lor. Med. Nenc.* 26. Ell'è grossoccia , tarchiata , e giulìa , Frescoccia , e grassa , che si fenderebbe .

TARDAMENTE . Avverb. Con tardità , Adagio , Con lentezza . Lat. tarde , cunctanter . Gr. βραδέως . *But. Inf.* 11. E' ci conviene scendere tardamente , sì che s'ausi lo senso dell'odorato al tristo fiato . *Volg. Mef.* L'aloe è nel novero delle medicine , che purgano tardamente .

TARDAMENTO . Il tardare , Indugio . Lat. tarditas , cunctatio . Gr. βραδύτης , ὀκνησις . *M. V.* 7. 12. La piena vittoria , che Iddio v'ha apparecchiata , non vi scampi , per tardamento de' vostri trattati . *Tef. Br.* 6. 51. La dilettazone non è movimento , perocchè ciascuna cosa , che si può muovere , ha tardamento , e affrettamento .

TARDANTE . Che tarda . Lat. cunctans , cunctator . Gr. βραδύς , μελλήσις . *Liv. dec.* 3. Che se egli con istanza tardasse contro a' tardanti Nolani , che la plebe moverebbe alcun movimento .



**TARDANTEMENTE.** *Avverb.* Con tardanza. Lat. *cunctanter*. Gr. *βραδέως*. *Libr. cur. malatt.* Opera senza fallo, ma però sempre tardantemente, e con nausea.

**TARDANZA.** Il tardare, Lentezza. Lat. *tarditas*. Gr. *βραδύτης, ὀκνησις*. *Filoc.* 5. 306. L'amor della donna per sua tardanza aveva perduto. *Amm. ant.* 31. 2. 3. E si conviene consigliare con tardanza. *Dant. rim.* 22. Però con tua ragion piana, e umile Muovi, novella mia, non far tardanza. *Cas. lett.* 15. Che tolga via ogni sospensione d'animo, e ogni tardanza.

**TARDARE.** Indugiare, Trattenerfi; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. Lat. *cunctari*, morari. Gr. *μέλειν, ὀκνεῖν*. *Pass.* 15. Ricordati, che la morte ha da venire, e non tarda. *G. V.* 10. 25. 2. Lo indugio della cavalcata della gente del Duca si tardò. *Albert. cap.* 64. Non ti tardare adunque a convertire a Domeneddio. *Cas. lett.* 25. Io ho tardato a rispondere alla lettera di V. E. Illustrissima de' 15. di questo.

§. I. Talora vale Essere ora tarda. *M. V.* 3. 79. Già si cominciava a tardare il giorno.

§. II. E col terzo caso, vale Parer tardi; e si usa per mostrar gran desiderio d'alcuna cosa aspettata. *Dant. Inf.* 9. Oh quanto tarda a me, ch' altri quì giunga. E 21. Allor mi volli, come l'uom, cui tarda Di veder quel, che gli convien fuggire.

§. III. In signific. att. vale Ritardare, Intrattenere, Tenere indietro. Lat. *retardare, detinere, tardare*. Gr. *ἀνέχεσθαι, βραδύνειν*. *Dant. Inf.* 23. Ma tardavagli'l carico, e la via stretta. *G. V.* 12. 13. 2. La tardezza del Re Ruberto ec. tardò tanto il soccorso, che in quella stanza Don Guiglielmo ec. venne a Messina. *Cr.* 6. 22. 9. Avicenna dice, che la sua decozione (del cavolo) e'l seme tardano l'ebrietade.

**TARDATO.** *Add. da Tardare.* *Petr. canz.* 5. 2. Onde nel petto al nuovo Carlo spira La vendetta, che a noi tardata nuoce. *Dant. Par.* 30. Se si svegli Molto tardato dell' usanza sua.

**TARDETTO.** *Dim. di Tardo.* Lat. *tardiusculus*. Gr. *βραδύτερος*. *Fir. As.* 316. Quelle capriolette minute, quelle riprese nette, quegli scempi tardetti. *Car. lett.* 1. 101. Se vi pare, che la risposta sia stata tardetta ec. ricordatevi almeno della licenza, che m'avete data per la prima volta, ch' io lo facessi agiatissimamente.

**TARDETTO.** *Avverb. Dim. di Tardi.* Lat. *tardiuscule*. Gr. *βραδύτερον*. *Fir. As.* 68. Tornando iersera un poco tardetto da cenare fuor di casa ec. io ritrovai avanti alla porta del mio alloggiamento ec. tre crudelissimi ladroni.

**TARDEZZA.** Tardanza, Lentezza. Lat. *tarditas, pigritia*. Gr. *μέλῃσις, ὀκνησις*. *M. V.* 11. 18. Riprendendo sua tardezza, e potendo con suo onore stare dodici di. *Tes. Br.* 7. 25. Dee l'uomo guardare, che sua andatura non sia troppo molle per tardezza, che ciò è segno di superbia. *Dant. Conv.* 99. L'una sì è la tardezza del suo movimento per dodici segni (la moderna ediz. ha tardanza) *Alam. Colt.* 4. 81. Già quel, che ogni altro di tardezza avanza, Il buon frutto di Palla, il verde manto Volge in oscuro.

**TARDI.** *Avverb. Fuor di tempo, Fuori d'otta per soverchio indugio, Travalicata l'ora, Dopo'l tempo convenevole, e opportuno.* Lat. *sero*. Gr. *ὀψέ*. *Bocc. nov.* 15. 21. Perché egli già sospettando, e tardi dello inganno cominciandosi ad accorgere ec. *Petr. cap.* 3. Tardi pentito di sua feritate. E *son.* 232. Ed è (ben sai) Quì ricercargli intempestivo, e tardi. *Dant. Inf.* 1. Nacqui sub Iulio, ancorchè fosse tardi. *But. ivi*: Cioè benchè fosse tardi lo mio nascere, e questo dice, perchè fu lo suo nascere presso alla morte di Cesare. *Pass.* 115. Rispondendo egli, che conosceva bene d'aver errato, ma che troppo era tardi a tornare a penitenza: disse il cherico, che la vera penitenza non era mai tardi. *Varch. Ercol.* 57. Tu saresti tardi alla fiera a Lanciano.

§. I. Talora, vale Con indugio, Con tardezza. Lat. *tarde*. Gr. *βραδέως*. *Cavalc. Frutt. ling.* Quando Iddio tardi esaudisce, careggia li suoi doni, non gli niega. *Dant. Conv.* 108. Amore ec. non è altro, che unimento spirituale dell'anima, e della cosa amata, nel quale unimento di propria sua natura, l'anima corre tosto, e tardi, secondo che è libera, o impedita (cioè: corre con fretta, o cammina con indugio) *Malm* 6. 2. Ma state pur, perchè tardi, o per tempo Lo scontrerà.

§. II. In forza di nome, vale In sull' ora tarda, Vicino all' ora tarda, sè da sera, che da mattina. *Bocc. nov.* 12. 6. Essendo già tardi, di là da Castel Guiglielmo, al valicare d'un fiume ec. assalitolo, il rubarono.

§. III. Al tardi, posto avverbialm. vale lo stesso. Lat. *sero*. *Bocc. nov.* 40. 12. Madonna, io vidi questa sera al tardi, dirimpetto alla bottega di questo legnaiuolo nostro vicino, un'arca. E *nov.* 86. 4. Tolti una sera al tardi due ronzini a vettura ec. sopra il pian di Mugnone, cavalcandó, pervennero.

§. IV. Farfi, Essere, Sembrare tardi, o simili; esprimono desiderio di volere alcuna cosa con prontezza. *Filoc.* 5. 154. Amico, a me si fa tardi, che quel, che imprometti, si fornisca. E 6. 152. Deh quanto mi è tardi, che io manifestar mi ti possa.

**TARDISSIMAMENTE.** *Superl. di Tardamente.* Lat. *tardissime*. Gr. *βραδύτατος*. *Cr.* 4. 4. 3. E' un'altra maniera, che si chiama Albana, la quale tardissimamente pullula, ed è uva bianca ec. *Guicc. stor.* 9. 412. Avevano secondo le consuete arti loro camminato tardissimamente.

**TARDISSIMO.** *Superl. di Tardo.* Lat. *tardissimus*. Gr. *βραδύτατος*. *Guicc. stor.* 1. 18. Larghissime promesse ec. ma effetti piccolissimi, e tardissimi.

**TARDITA', TARDITADE, e TARDITATE.** *Asfratto di Tardo.* Lat. *tarditas*. Gr. *βραδύτης*. *Amm. ant.* 23. 4. 11. La divina ira con lento grado va alla sua vendetta, ma la sua tardità compensa per gravezza di tormenti. *Com. Purg.* 17. Le spezie d'invidia sono tepiditate, mollezza, sonnolenza, oziositate, indugio, tarditate. *Guicc. stor.* 5. 722. Non ci debbe adunque spaventare questa tardità. *Tass. Ger.* 5. 6. E faria la matura tarditate, Ch' in altri è provvidenza, in noi viltate.

**TARDIVO.** *Add. Tardo.* Lat. *serotinus*. Gr. *ὀψίμος*. *Libr. cur. malatt.* Sono più sani i frutti primaticci, che i tardivi.

**TARDO.** *Add. Pigro, Lento, Negligente; Contrario di Sollecito.* Lat. *tardus, piger*. Gr. *βραδύς, ὀπύς*. *Dant. Inf.* 11. Lo nostro scender conviene esser tardo. E *Par.* 12. Si movea tardo, sospiccioso, e raro. *Bocc. nov.* 9. 4. Il Re infino allora stato tardo, e pigro, quasi dal sonno si risvegliasse ec.

§. I. In signific. d'Intempestivo per travalicamento di tempo. *Bocc. nov.* 43. 12. La giovane veggendo, che l'ora era tarda ec. disse. *Petr. son.* 11. Non fia, ch' almen non giunga al mio dolore Alcuo soccorso di tardi sospiri. E 17. E non so fare schermi Di luoghi tenebrofi, o d'ore tarde.

§. II. Per Grave, Severo. *Dant. Inf.* 4. Genti v' eran con occhi tardi, e gravi. *Petr. son.* 132. E con l'andar, e col soave sguardo S'accordan le dolci parole, E l'atto mansuetto, umile, e tardo.

**TARDO.** *Avverb. Tardi.* Lat. *sero*. Gr. *ὀψέ*. *Dant. Par.* 22. La spada di quassù non taglia in fretta, Nè tardo. *Petr. son.* 31. A veder voi tardo mi volli, Per non ravvicinarmi a chi mi strugge. E *son.* 222. Questa eccellenza è gloria, s'io non erro, Grande a natura, a me sommo diletto, Ma che? vien tardo, e subito va via. E *son.* 228. Alma real dignissima d'impero, Se non fossi tra noi scesa sì tardo.

§. Al tardo, posto avverbialm. v. ALTARDI.

**TARGA.** *Spezie di Scudo di legno, o di cuoio.* Lat. *parma, clypeus*. Gr. *ἀσπίς*. *Liv. Dec.* 3. A costoro fu comandato, che avessero una targa in luogo di scudo. *M. V.* 3. 63. Catuno (portava) una grande bandiera tutta di quell'arme, colle targhe rilevate, nel campo azzurro un leone rampante. *Franc. Sacch. nov.* 196. Con li loro consigli ordinarono, che'l detto Podestà avesse uno pennone, e una targa dal popolo di Firenze. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. Ciscranne assai scommesse, e targhe vecchie.

**TARGATA.** *Colpo dato colla targa.* *Tac. Dav. ann.* 4. 98. Essi per contra gli ripignevano, ammazzavano, precipitavano con targate, lanciottate, sassi, e cantoni.

**TARGHETTA.** *Dim. di Targa.* *Franc. Sacch. nov.* 150. In ispignere, e ripignere alcuna targhetta costò un altro (fiorino).

**TARGONE.** *Accrescit. di Targa; Targa grande, ma di forma diversa.* Lat. *clypeus*. Gr. *ἀσπίς*. *Burch.* 1. 124. Qual col falcion, qual colla scimitarra, Qual col targon pareva una testuggine. *Borgh. Arm. fam.* 16. Veggionsene assai delle rosse, e gialle in pittura ne' palvesi, e targon, e ancora in alcuni forzieri.

**TARGONE.** *Erba odorifera di sapore acuto, e di foglie simili al lino.* Lat. *dracunculus hortensis, tarchon*. *Dav. Colt.* 199. Trasponi ogni erbaggio per la state, menta, targon, capperi. *Alam. Colt.* 5. 130. Il soave targon, che mai non vide il proprio seme suo, ma d'altrui viene.

**TARIFFA.** *Determinazione di prezzo, e simili.* *Tac. Dav. ann.* 13. 179. Cesare adunque bandì, che le tariffe di tutte le compagnie de' pubblicani fino allora occulte si pubblicassero (il T. Lat. ha: *leges cujusque publici*) *Buon. Fier.* 1. 4. 4. Le tariffe attaccare Per le gabelle.

§. I. E' anche la Nota de' prezzi assegnati a chi dee vendere.

§. II. E Nome di libro contenente varie ragioni di numeri per fare i conti sulle monete, e simili.

**TARLATO.** *Intarlato.* *Ricett. Fior.* 59. Eleggesi quella (salsapariglia) ec. non tarlata, non nera, nè scortecciata. *Car. lett.* 2. 77. Col quale per non aver fin quì avuto a pena entratura, mi par d'esser nuovo servitore, ancorchè sia de' vecchi, e de' tarlati di casa (quì per metaf.)

**TARLO.** *Verme, che si ricovera nel legno, e lo rode.* Lat. *teredo, caries*. Gr. *τερυδάριον*. *Fior. Virr. A. M.* Siccome il tarlo consuma il legno ec. così consuma la 'nvidia il corpo dell'uomo. *Petr. canz.* 48. 5. Che legno vecchio mai non rose tarlo, Come questi'l mio core. *Franc. Sacch. rim.* 25. Credi tu sempre, velenosa serpe, Regnar vivendo pur dell'altrui sangue, Essendo a tutti velenoso tarlo?

§. I. Tarlo, si dice anche quella Polvere, che in rodendo fa il tarlo. *Cr.* 9. 30. 4. A saldare tutte le piane lesioni sopra si pongano queste polveri, cioè mortine secca polverizzata ec. putredine di legno corrotto, la quale volgarmente s'appella tarlo.

§. II. In proverb. diciamo: L'amor del tarlo, di Chi ama solo per suo utile. Lat. *ut lupus agnos, ut lupus ovem*.

§. III. Avere il tarlo con alcuno, vale Averci rabbia. Lat. *alicui iratum esse*. Gr. *ὀργίζωσθαι ἑαντι*. *Malm.* 10. 24. Ma



fa' pur quanto sai, ch' i' ho teco il tarlo, E ti vo', se tu fossi in grembo a Carlo.

**TARMA.** Vermicciuolo, che alla maniera del tarlo rode diverse cose. Buon. Fier. 5. 5. 2. Ove ficuro Schermo aver pon da' tarli, e dalle tarme Gl' illustri brevi, e le pregiate carte.

**TAROC CARE.** Voce bassa. Gridare, Adirarsi. Lat. irā exāndescere. Gr. ὀργισθῆναι, ἀνίστασθαι. Malm. 7. 16. Non ti so dir, se Meo allor tarocca.

**TAROCCHI.** Sorta di Giuoco; ed anche diconsi Tarocchi alcune delle Carte, con che si giuoca. Varch. Ercol. 88. Dare il suo maggiore, tolto dal giuoco de' germi, o vero de' tarocchi. Malm. 1. 38. Han per insegna il diavol de' tarocchi.

§. Essere come il matto fra' tarocchi, o simili, figuratam. vale Entrar per tutto. Cecch. Corr. 3. 6. Io era tra lor (come si dice) il matto ne' tarocchi.

**TARPARE.** Propriamente Spuntar le penne dell' ali agli uccelli; e per similit. si dice anche d' altri volatili. Lat. alas circumcidere. Gr. περιτεμνέειν. Salvin. prof. Tosc. 1. 102. Anacreonte, non potendo cavarli il sonno, e sognare con agio per una rondinella garrula, e cianciosella, che gli rompeva nella testa l'alto sonno ec. minaccia di prenderla, e di tarparla, traendole le penne maestre. Buon. Fier. 4. 4. 23. Che mastro accorto Sappia tarpar le vespe Molestie al fianco de' corrier spediti.

§. E figuratam. si dice dell' indebolire alcuno, o Toglierli le forze. Morg. 22. 23. Che'l tempo m'ha tarpato in modo l'ale, Ch' io mi comincio accordare or con lui. E 11. 70. Io vo' che'l traditor tarpam discosto. E 25. 132. Se non che corte abbiam tarpate l'ale.

**TARPATO.** Add. da Tarpare. Lod. Martell. rim. 3. E rim-pennate sono Le tarpat' ale al signor nostro Amore. Poliz. st. 1. 6. Ma fin ch' all'alta impresa tremo, e bramo, E son tarpati i vanni al mio desio.

**TARPIGNA, e TARPINA.** Spezie d' Erba, detta anche Cuscuta. v. EPITIMO.

**TARSIA.** Lavoro di minuti pezzuoli di legname di più colori commessi insieme. Lat. tessella. Gr. ἐμβλημάτιον. Nov. ant. 103. 2. Il detto Manetto era, ed è ancora uno, che fa le tarsie, e stava a bottega sulla piazza di san Giovanni, ed era tenuto buonissimo maestro di dette tarsie. Bern. rim. 1. 105. Pare'l suo capo la cosmografia, Pien d' isfolette d' azzurro, e di bianco, Commesse dalla tigna di tarsia (quì per similit.).

§. Tarsia, dice si anche in modo basso di Persona avara, e spilorcia.

**TARSO.** Marmo duro, e bianchissimo, che in Toscana si cava appiè della Verucola, a Seravezza, e altrove, di cui i vetrai si servono per far la frittta. Art. Vetr. Ner. 1. 2. Il tarso adunque è una specie di marmo duro, e bianchissimo, che in Toscana fa a piè della Verucola di Pisa, a Seravezza, ed a Massa di Carrara, e nel fiume Arno sopra, e sotto di Firenze, ed in altri luoghi ancora; è pietra assai nota, e conosciuta. E appresso: Questo tarso più bello, e bianco, che sia possibile, si pesti minutamente in polvere in pile di pietra.

**TARTAGLIARE.** Balbettare. Lat. balbutire. Gr. βαλβύζειν. Varch. Ercol. 59. Di coloro, i quali per vizio naturale, o accidentale non possono profferire la lettera r ec. si dice ec. più Fiorentinamente trogliare, o barbugliare, e di più tartagliare. Libr. cur. malatt. Se tartagliano, taglia loro il frenello della lingua. E appresso: Dopo che avrai tagliato il filetto della lingua a' fanciulli, che tartagliano ec. Buon. Fier. 1. 3. 9. Qual si dia a creder mutolo, un tartagli. Malm. 5. 39. Ch' ei tartaglia, e scilngua anche a bacchetta.

**TARTAGLIONE.** Che tartaglia. Lat. balbutiens. Gr. βαλβύζων. Burch. son. mess. Anselm. 71. Io ti rispondo, Burchiel tartaglione, Che tu ti puoi chiamare assai infelice.

**TARTARA.** Sorta di torta. Tes. Pov. P. S. cap. 59. Fa' tortelline a modo di tartare, e metti mandorle peste. Lasc. Sibill. 2. 5. Nell'ultimo duoi migliacci bianchi, o tartare, che se le chiamino costoro.

**TARTAREO.** Add. Infernale. Lat. tartareus. Gr. τάρταρος. Petr. son. 308. Che col piè ruppe le tartaree porte. Segn. Mann. Marz. 21. 3. La grazia, che fa, che quell'anima, la quale dianzi producea frutti tartarei, produca frutti divini.

**TARTARO.** Gromma. Lat. tartarus. Gr. τάρταρος. Cr. 6. 66. 1. Contr' alla rognia prendasi il sugo del lapazio acuto ec. e alla colatura si giunga polvere di tartaro, cioè gromma di vino, e di fuliggine. Libr. cur. malatt. Aggiugni una mezza oncia di tartaro. Tes. Pov. P. S. cap. 3. L'aceto, nel quale sia cotto, e bollito il tartaro, ungendone la raschia, essendo prima ben netta, sana. Capr. Bott. 5. 93. Mi ordinò non so che ricetta ec. dove infra l'altre cose n'entrava una, che ei chiamava rob, un'altra tartaro, un'altra altèa, le quali mi credetti io, che bisognasse mandare per esse in queste isole nuove, e poi l'una era sapa, e l'altra gromma di botte, e l'altra malva.

**TARTARUGA.** Testuggine; ed è animale terrestre, ed anche spezie di pesce. Red. Off. an. 141. Son vissute ancora altre molte tartarughe terrestri, alle quali ec. cava tutto quanto il cervello. E 142. Non son sole le tartarughe terrestri ad aver questa virtù di viver lungamente, e di muoversi di luogo, prive totalmente di cervello, ma ciò

avviene ancora alle tartarughe di acqua dolce. E 143. Tagliarono di netto la testa alle tartarughe, e facevano con gran misterio stillar subito tutto quel loro freddo sangue sulle reni della medesima dama, e le testuggini poi senza testa continuarono a viver molti giorni.

§. Tartaruga, si dice anche certa Materia di sostanza ossea, cavata per via di fuoco da' gusci delle testuggini, che serve per fare stipi, stecche di ventagli, e simili lavori.

**TARTASSARE.** Malmenare, Maltrattare. Lat. consternare, plagis male accipere, vexare, lacerare. Gr. νάσσειν, ἀνίστασθαι. Tac. Dav. an. 4. 89. Tacfarinata adunque sparge fama, che i Romani da altre nazioni erano tartassati. E Perd. eloq. 415. Con che torrente, e impeto difend' egli lo nostro secolo? con quanta, e varia copia ha tartassato gli antichi? E Postill. 451. Teocrito ne' Dioscuri dice, che Amico Re de' Bettrici, facendo con Polluce alle pugna col cesto, te lo tartassava, tanfanava, zombava, conchiava male.

**TARTASSATO.** Add. da Tartassare.

**TARTUFO.** Pianta di figura bernoccoluta senza radice, e senza foglie, la quale sta sempre sotto terra, e sonne di due spezie, altri di polpa nera, ed altri bianca. Lat. tuber. Patass. 9. Tartufi Bergamaschi, e pece Greca. Bellinc. son. 256. Perchè cagion son caldi sì i tartufi, Standosi nella neve, e non al sole. Burch. 1. 10. Per questo le testuggini, e i tartufi, N' hanno posto l'assedio alle calcagne. Ricett. Fior. 17. L'aristologia, detta da' Greci aristolochia, è di tre spezie ec. rotonda, lunga, e clematite; fra le quali la rotonda è oggi notissima, per avere ella la radice rotonda a modo di rapa, o piuttosto di tartufo.

§. Tartufi bianchi, diciamo ad alcune Radiche simili a quelle delle canne, che si mangiano in diverse maniere in tempo d'inverno, e si cavano da una pianta detta da' Lat. after Peruanus tuberosa radice.

**TARVA.** Sorta d' animale. Red. esp. nat. 73. Negli stomachi pur delle vigogne, delle tarve, de' guanachi, e de' pachi.

**TARUOLO.** Sorta d' infezione, che viene altrui sulla verga.

**TASCA.** Sacchetta. Lat. pera. Gr. πήρα. Dant. Inf. 17. Che dal collo a ciascun pendea una tasca, Ch' avea certo colore, e certo segno. Vit. S. Gio: Bat. E così stando, e Giuseppe truova la tasca del pane. Cr. 9. 104. 3. E poi quel, che nella tasca rimane, si ponga a fuoco lento in un paiuolo, e senza bollire si scaldi. Petr. Frott. Rade volte l'alchimia empie la tasca. Malm. 3. 39. Perchè all'uno, ed all'altro empie la tasca, Acciò gli faccian fede, ch' egli ha male.

§. Avere in tasca, figuratam. in modo basso, vale Odia-re, Disprezzare, Non curare. Salvin. prof. Tosc. 1. 103. Non cura il più fulgido pianeta, il pianeta delle fortune, della giustizia, della liberalità, e de' dominii; in somma ha in tasca Giove.

**TASCATA.** Tanta materia, quanta ne capisce in una tasca.

**TASCHETTA.** Dim. di Tasca; Sacchettino. Cr. 9. 104. 2. Con una paletta vi manda il mele, e la cera, il quale poi in una forte taschetta poni. E num. 3. Se più volte s'addoppi la taschetta, tanto meglio si strigherà. Morg. 8. 21. Subito tolse la taschetta, e'l corno.

**TASCHETTO.** Sacchetto. Lat. sacculus. Gr. σακκίον. Nov. ant. 95. 2. Allora, per sentenza d' Iddio, apparve in quella nave un grande scimmione, prese il taschetto di questa moneta, e andonne in cima dell'albero. Fr. Iac. T. 6. 7. 7. Tutta moneta ria Laffa dentro 'l taschetto.

**TASCON.** Accrescit. di Tasca; Tasca grande. Malm. 12. 38. Ellera a mazzi, e un bel tascon di ceci.

**TASO.** Tartaro. Lat. tartarus. Gr. τάρταρος. Libr. cur. malatt. Il taso ancora della botte del vin bianco ec. fae lubrico il ventre.

**TASSA.** Imposizione, o Composizione di danari da pagarsi al comune. Lat. aes multatitium, pecunia multatitia. M. V. 9. 17. Avieno fatta la imposta a tutti i cittadini, e cortigiani, la quale era una certa tassa in nome di capo censo, e per casa, e per famiglie, e botteghe. Cas. lett. 51. Lascin pure, che la tassa sia fatta dalla cortesissima sua natura. Malm. 8. 9. D' acconci, tasse, e lastrichi di strade.

**TASSAGIONE.** Tassazione, Il tassare. Stat. Merc. A volontà, e secondo la tassazione del detto giudice.

**TASSARE.** Propriamente Ordinare, e Fermar la tassa. Lat. constituere, firmare. Gr. καθίστασθαι. G. V. 8. 82. 5. Convenne, che tutti i cittadini ec. pagassero una imposta, come era tassato. Macstruzz. 2. 56. Allora coloro, che diedero la cagione (alla cessazione delle cose divine) sono da condannare, e anche a tutta l'altra quantità da essere tassata a essa chiesa, nella quale si celsò, e desi convertire nel coltivamento divino. Borgh. Orig. Fir. 62. Che fu ne' principj di Roma tassata da Servio Tullio per la maggior somma. Car. lett. 1. 46. Restommi solamente obbligato alle spese, che s'erano fatte a Fermo nella prima istanza, secondochè dal Vicario sarebbero tassate.

§. I. Tassare, figuratam. vale Stabilire, Fissare. Pass. 108. La soddisfazione similantemente si tassa, e impone nel giudicio del prete, a cui si fa la confessione. Sen. ben. Varch. 3. 6. Ma essendo malagevole il tassare una cosa incerta, e dichiarare qual pena si convenisse a uno ingrato, lo condannammo solamente coll' odiarlo.



§. II. *Tassare alcuno, vale Imporgli la tassa di tanto, o quanto debbe pagare.* Lat. *taxare*. M. V. 7. 4. Pagando alla corte cinque per cento di quello, che catuno era tassato dagli ufficiali. E 9. 110. Avefsono pagato alla camera sua quelli danari, che l'benefizio era tassato.

§. III. *Tassare, per lo stesso, che Tacciare; Dar taccia.* Lat. *taxare*. Gr. *καταμέρισμα*. Stor. Eur. 4. 85. Sfogò finalmente lo sdegno suo, avvegnachè tristamente, e da esserne sempre tassato. Tac. Dav. ann. 13. 168. Tassati furono alcuni, che facevano il grave, d'esserli case, e vil- le quasi prede spartiti in tale stagione. Borgh. Tosc. 357. Bisognerebbe tassare d'una estrema negligenza l'uno, e l'altro scrittore.

**TASSATO.** *Add. da Tassare.* Lat. *taxatus, estimatus*. Gr. *αυμνός*. Sen. Declam. Giustamente addimandò la tassata provvisione.

§. *Per Tacciato.* Lat. *notatus*. Gr. *λεξιμενος*. Borgh. Orig. Fir. 278. Si trova tassato Mario da gravi scrittori come ambizioso, e sedizioso.

**TASSAZIONE.** *Il tassare, Tassa.* M. V. 9. 110. E fatta la tassazione, ebbe per nome, e soprannome tutti li se- colari ec. e l'beneficio rispondea alla tassazione. Maestruzz. 2. 8. 6. In questo modo è punito, secondo il giuramento dell'attore, e la tassazione del giudice.

**TASSELLARE.** *Fare, o Metter tasselli.* Lat. *opus tessella- tum conficere*. Gr. *ἔργον τεποικιλμένον ἐπιστελεῖν*.

**TASSELLETO.** *Dim. di Tassello.* Lat. *taxillus, tesseru- la*. Benv. Cell. Oref. 46. Lavorando sopra quel tasselletto, o ancudinuzza, che di sopra dicemmo.

**TASSELLINO.** *Tasselletto.* Lat. *taxillus, tesseru- la*. Benv. Cell. 11. Si mettono sopr'una ruota d'acciaio legati in certi tassellini di piombo, e stagno.

**TASSELLO.** *Pezzo di panno attaccato di fuori sotto'l bave- ro del mantello, foggia oggidì disfusa.* Ricord. Malesp. 161. E passavano la maggiore parte d'una gonnella stretta, e di grosso scarlattino di Proino, e di Camo, e cinte d'uno ischeggiale all'antica, e uno mantello foderato di vaio col tassello di sopra.

§. *Dicesi anche Tassello a Picciol pezzo di pietra, o legno, o altre simili materie, che si commetta in luogo, dove sia guastamento, o rottura per risarcirla; e talora anche per or- namento, o vaghezza.* Lat. *tessella*.

**TASSIA.** Lat. *thapsia*. Cr. 6. 125. 1. La tassia è calda, e secca nel terzo grado, e serbasi per tre anni, e truovasi in Arabia, in India, e in Calabria, e mettesi nelle vo- miche medicine, e si dee cautamente porre ec. La taf- sia è erba tunicanorum, imperocchè pesta fa enfiar la fac- cia, e'l corpo, come se fosse lebbroso, e curasi, come è detto, col populeone, e aceto, e col fugo della sempre- viva. M. Aldobr. Recipe gittazione arrostito nella tegghia calda, tassia persice di catauno once una.

**TASSO.** *Albero noto; Nasso.* Lat. *taxus*. Gr. *σμίλαξ*. Cr. 9. 98. 1. I frutti sieno ec. terebinto, lentischio, cederni, tigli, leccio minore, e tassi. Alam. Colt. 5. 108. E di mortal liquor produca l'erbe, O le piante crudei cicute, e tassi.

**TASSO.** *Animale, che dorme assai, siccome i ghiri, e simi- li, e ce ne sono di due spezie, cioè tasso porco, e tasso cane, e'l tasso porco è buono a mangiare.* Lat. *melis*. Gr. *μέλις*. Ar. Fur. 32. 12. Oh quante volte da invidiar le diero E gli orsi, e i ghiri, e i sonnacchiosi tassi! Alleg. 311. Di quei compagni un rufsa, un per ispafso Bufonchia, un se ne ride, un ne contende, Da far morir di sonno un ghiro, o un tasso.

**TASSOBARBASSO.** *Altrimenti Verbasco. Pianta nota di varie spezie, alcune delle quali sono dette comunemente Gua- raguaschi.* v. Diofe. Lat. *thapsus barbatus, verbasum*. Gr. *φλόμος*. Cr. 6. 117. 1. Il bagno dell'acqua della sua deco- zione (della scabbiosa) e del tassobarbaso, vale contro alla loppizia. E cap. 126. 1. Il tassobarbaso è caldo, e sec- co, e la fomentazione fatta della sua decozione vale con- tro alle morici. Tes. Pov. P. S. cap. 20. Item cuoci lo taf- sobarbaso in acqua, e fanne fomento.

**TASTA.** *Picciol vilupetto d'alquante fila di tela lina, o di checcheffia, che si mette nelle piaghe, per tenerle aperte, af- finchè si purghino.* Lat. *turunda, lemniscus*. Gr. *μόπος*. M. Aldobr. P. N. 87. Ancora potete prendere una tasta di co- tone, cioè bambagia. Malm. 1. 60. Con fasce, pezze, e tatte accomodate Per farli alle ferite le chiarate. E 10. 3. E senza pagar tatte, o chi lo medichi, Dar campo, che di lui sempre si predichi.

§. *Figuratam.* Ambr. Furt. 1. 3. Canchero! cotesta è una gran tasta. Lasc. Sibill. 2. 5. Sponderete intorno a duoi scudi d'oro ec. M. In verità, che ella è tasta, che si può comportare.

**TASTAME.** *Moltitudine di tassi.* Bronz. rim. burl. 2. 247. La musica vi tiene il luogo primo, E massime di corde, e di tastame.

**TASTAMENTO.** *Il tastare.* Introd. Virt. I tastamenti va- dano dinanzi alla tua via.

**TASTARE.** *Esercitare il senso del tasto; Toccare.* Lat. *pal- pare, tangere*. Gr. *ἡλαρᾶν*. Stor. Aiolf. Il se disarmare, e tutto l'tastò, s'egli era ferito, o percosso. Amet. 63. Colle tremanti mani tasta li vaghi pomi. Dant. Purg. 22. Per quel, che Clio li con teco tasta. But. ivi: Tasta, cioè cerca; tastare è cercare.

§. *Per metaf. vale Tentare, Riconoscere, Intendere per bel-*

*la guisa.* Lat. *tentare, explorare*. Gr. *καταπερᾶν*. Cron. Morell. 309. Diliberossi mandarvi a vedere, e sentire, e tastare l'animo, e la poisa. Dittam. 3. 23. La guida mia mi tenta ancor ch'io l'tasti, Per udirlo parlare. Franc. Barb. 246. 24. Per certo, ch'appostando Vanno, e ciò, ch'hai, tastando. Franc. Sacch. nov. 103. Il cherico avea una mazza, e andava innanzi tastando il guado. Fir. Trin. 1. 2. Alessandro Amadori ha fatta tastare più volte così dalla lunga, se voi volete la sirocchia.

**TASTATO.** *Add. da Tastare.* Lat. *tastus, attrectatus, ex- ploratus*. Gr. *ἡμνέος, δοκιμαδός*. Bocc. nov. 80. 33. Pri- mieramente tastate le botti, che si credeva, che piene d'olio fossero, trovò quelle esser piene d'acqua marina (cioè: cercate, guardate)

**TASTATORE.** *Che tasta.*

**TASTATURA.** *L'Ordine de' tassi.* Salvin. prof. Tose. 1. 208. Il loro corpo (delle cicale) è un corpo di liuto ec. una siringa colle sue divisioni, una tastatura.

**TASTETTA.** *Dim. di Tasta.* Libr. cur. malatt. Metti nel- la cavità una tastetta di radice del tutumaglio seccata al- l'ombra.

**TASTO.** *Tatto.* Fr. Iac. T. Da cinque parti veggio, Che tu m'hai assediato, Audito, viso, e tasto.

§. I. *Andare al tasto, o col tasto, vale Servirsi del tatto in vece della vista.* Lat. *palpando incedere*. Gr. *ἀμπαρῶν τε βადίζεν*. Bern. rim. 1. 33. Così vivendo voi quieto, e ca- sto, Andrete ritto ritto in Paradiso, E troverete l'uscio andando al tasto. Buon. Fier. 1. 2. 2. Sempre garagollare, e ir col tasto.

§. II. *Tasti, si dicono anche que' Legnetti dell'organo, buo- naccordo, e simili strumenti, che si toccano per sonare, e queglii Spartimenti del manico della cetra, o del liuto, o d'altri strumenti di quella guisa, dove s'aggravan le corde colla mano manca.* Com. Inf. 16. Ed è suono di tassi, co- me quello della chitarra. Libr. Son. 135. Ma fa, Recca, che i tassi sien di casa. Varch. Ercol. 276. Nel sonare il liuto la mano sinistra, che si adopera in sul manico in toccando i tassi, cagiona il numero.

§. III. *Toccare un tasto, per metaf. vale Entrare in qual- che proposito con brevità, e destrezza.* Lat. *rem caute tange- re*. Gr. *ὡλαβῶς ἀπαιδᾶν*. Salv. Spin. 2. 3. Per rispondere al primo tasto, che tu toccasti. Malm. 3. 49. Avendone più volte tocco un tasto, E sentendoli dar sempre car- tacce.

§. IV. *Toccare il tasto buono, vale Entrare nel punto prin- cipale, o nella materia, che più aggrada.* Salvin. disc. 2. 204. Quando si arriva a toccare, come si dice, il tasto buono, cioè quel soggetto, e quella materia di ragiona- re, che all'ascoltante più aggrada, dove prima era egli stato queto, e composto in udire, si toglie allora, non so come, dall'indifferenza ec. Menz. sat. 2. Dica il Mec- coli poi, s'io tocco un tasto, Che sia de' buoni.

**TASTOLINA.** *Dim. di Tasta; Tastetta.* Libr. cur. malatt. Si vagliono di certe tastoline fatte di giunco.

**TASTONE, e TASTONI.** *Avverb. Andar tastone, o a ta- stone, vale Andar brancolando, al tasto.* Vit. Barl. 21. E sì fa egli assai quando va a tastone, e sì cade alcuna vol- ta in uno fossato. Salvin. disc. 1. 261. Ognuno crede d'a- vere dal canto suo la verità; gli uomini la vanno al bu- io, come a tastoni, cercando.

§. *Per metaf. vale Far checcheffia a caso, o a vanvera.* Lat. *temere*. Gr. *ἐκῆν*. Rim. ant. Salvin. Doni 141. Grazia gli fe la divina potenza, Senza la qual ciascun parla a tastone. M. Aldobr. P. N. 44. Senza queste cose guardare non puote niuno dirittamente operare, se non a tasto- ne, siccome al giorno d'oggi fanno ancora i malvagi fi- fichi.

**TATO, e TATA.** *Voci fanciullesche, che vagliono Fratello, e Sorella.* Lat. *frater, soror*. Gr. *ἀδελφός, ἀδελφή*. Malm. 2. 66. E piangendo diceva: o tato mio, Se tu muori ec. Buon. Fier. intr. 2. 5. Che'n cura m'accettò tata, e tu- trice. E 2. 3. 12. Elle tate, e nutrici L'ebber cresciuto amico, e fur felici.

**TATTAMELLA.** *Varch. Ercol. 52. Nel medesimo significa- to si piglia tattamellare, onde nasce tattamella, cioè uno, che cicala assai, e non sa che, nè perchè.*

**TATTAMELLARE.** *Ciarlare.* Lat. *inaniter verba fundi- tare, effutire*. Gr. *ἄχρηστον*. Varch. Ercol. 52. Nel me- desimo significato si piglia tattamellare, onde nasce tat- tamella, cioè uno, che cicala assai, e non sa che, nè perchè.

**TATTERA.** *Tacca, nel signific. del §. IV.* Malm. 10. 39. Dell'esser folto il bosco, e d'altre tattere, Che gli nar- ra costui, saper non cura (quì vale: minuzie, o circostan- ze di poca considerazione)

**TATTO.** *Potenza sensitiva esteriore, sparsa per tutto'l corpo, per la quale s'apprende la qualità tangibile, propria delle cose corporee.* Lat. *tactus*. Gr. *ἄφή*. Esp. Vang. I cinque sen- timenti del corpo, ciò sono: vedere, gustare, udire, odo- rare, e tatto. Petr. son. 158. Alcu d'acqua, e di fuoco il gulto, e'l tatto Acquetan. Dant. Purg. 8. Per lei assai di lieve si comprende Quanto in femmina fuoco d'amor dura, Se l'occhio, o'l tatto spesso nol raccende.

**TATUSA.** *Sorta d'animale.* Serd. flor. 2. 62. Le tatuse di vista insolita, di grandezza come porcellotti, hanno nel- la pelle alcune scaglie.

**TAVERNA.** *Osteria.* Lat. *taberna meritoria, caupona*. Gr. *σαβερ-*



ταβερνιον. *Bocc. intr. 11.* Ora a quella taverna, ora a quell'altra andando. *E nov. 1. 8.* Le taverne, e gli altri disonesti luoghi visitava volentieri. *Liv. Dec. 3.* Allora prese Virginio la sua figliuola, e la balia; trassele da parte appresso una taverna, ch'era quivi. *G. V. 11. 2. 21.* Più si logora oggi in un popolo di Firenze a taverne, che non soleano logorare i nostri antichi in tutta la città. *Tesoret. Br.* E tengo grande scherna Chi dispende in taverna. *Dant. Inf. 22.* Ma nella chiesa Co' santi, e in taverna co' ghiottoni. *Bern. Or. 2. 13. 2.* Per gloria già solea la guerra farsi, Taverna, e mercanzia può or chiamarsi.

**Tavernaio.** *Quegli, che tiene taverna, Oste; e gli antichi il prefero anche per Beccajo.* Lat. *caupo.* Gr. *καπηλος.* *Libr. Mott.* Un tavernaio, dicendogli uno, che comperava carne da lui, perchè gli vendesse meglio ec. *Franc. Sacch. nov. 70.* Il pensier sia vostro, che volete tor l'arte a' tavernai (parla di due, che volevano da loro macellar due porci) *E nov. 102.* Sempre vi è stato un tavernaio, che ha tagliato carne; e fra l'altre bonissime vitelle, e gran porci. *Fr. Iac. T. 1. 3. 5.* Or son così avvilato Da una mercenaia, Figlia di tavernaia. *Vit. SS. Pad. 2. 225.* Fece chiamare lo suo fattore, ch'era sopra gli tavernai, e comandogli ec.

§. I. Per *Frequentator di taverne.* *Maestr. 1. 24.* Se sono pubblicamente tavernai, e tre volte ammoniti non se ne rimangono ec.

§. II. *Una ne pensa il ghiotto, e l'altra il tavernaio.* v. **GHIOTTO** §. VI.

**Taverniere.** *Che frequenta le taverne.* Lat. *ganeco, heluo.* Gr. *ἄσωνος, γαστριμαργος.* *Bocc. lett. Pin. Ross. 274.* Accid ch'io taccia per meno vergogna di noi i ghiottoni, i tavernieri, i puttanieri, e gli altri di simile lordura disonesti uomini. *Pass. 134.* Non sia ebbriaco, nè taverniere, non giucatore, nè masnadiere.

§. I. *Taverniere, per Tavernaio.* Lat. *caupo.* Gr. *καπηλος.* *Vit. SS. Pad. 2. 225.* Un giorno venendo egli a briga con un taverniere della terra ec. *E appresso:* Incominciarono ad animarlo, e provocarlo contro a quel taverniere, dicendo, che troppo gli tornava a gran disonore, che il suo nipote fosse villaneggiato da una vile persona. *E appresso:* Comandogli, che da quel taverniere ec. non togliesse mai nè gabella, nè pigione. *Guid. G.* Quivi li tavernieri, quivi li speziali. *Amm. ant. 23. 3. 11.* Quello, ehed e' fa al canto del secondo gallo, lo prossimo tavernieri anzi di saprà.

§. II. *Un conto fa il ghiotto, e un altro il taverniere; proverb. che vale lo stesso, che Fare il conto senza l'oste.* *Varch. stor. 15. 600.* Ma come dicono i volgari con quel proverbio plebeo: Un conto faceva il ghiotto, e un altro il taverniere.

**Tavola.** *Arnese composto d'una, o di più assi messe in piano, che si vegge sopra uno, o più piedi, e serve per diversi usi, ma principalmente per mensa.* Lat. *mensa.* Gr. *ἑστιαζα.* *Vit. Crist.* Che imbandigione non conosciuta fue portata dinanzi a quella tavola!

§. I. *Essere a tavola, Andare a tavola, e simili, vagliano Essere, o Andare alla mensa per cibarsi.* *Bocc. nov. 6. 7.* Come che gli altri, che alla tavola dello inquisitore erano, tutti rideffono. *E nov. 15. 17.* Ed essendo da tavola levati ec. *E nov. 29. 25.* Sentendo le donne, e' cavalieri nel palagio del conte adunati per dovere andare a tavola ec. *E nov. 41. 30.* Le nuove spose ec. già a tavola erano per mangiare affettate. *E nov. 50. 11.* Essendo noi già posti a tavola, Ercolano, e la moglie, ed io, e noi sentimmo presso di noi starnutire. *E num. 15.* Senza alcuna scusa fare, da tavola si fuggì. *Guid. G.* Essendo il detto Re allora a tavola ripiena di diverse imbandigioni.

§. II. *Mettere, o Far tavola, vale Far conviti.* Lat. *convivare.* Gr. *ἀσχεῖν.* *Bocc. nov. 89. 8.* Io sono ricco giovane, e spendo il mio in metter tavola, e onorare i miei cittadini. *Cron. Morell. 290.* Fra questo tempo i Ciompi non restavano di far male, di rubare certi, e d'ardere per le vie, e ad ogni uscio era messo tavola. *Cecch. Corr. 2. 7.* Anche nel campo E' necessaria la cucina, e massime A chi tien grado, e fa tavola magna.

§. III. *Mettere, e Levare le tavole, vale Apparecchiare, e Sparacchiare.* *Bocc. g. 3. f. 5.* Come levate furono le tavole, così comandò, che la Lauretta una danza prendesse. *E nov. 79. 10.* E' maravigliosa cosa a vedere ec. le tavole messe alla reale.

§. IV. *A tavola non s' invecchia; proverbio, che si usa per dinotare l'allegria delle mense.*

§. V. *Ragionar de' morti a tavola, o Ricordare i morti a tavola; proverb. che vale Dire cosa non proporzionata al tempo, e al luogo, Far cosa impropria.* Lat. *loco, & temporis non consulere, non prospicere.* *Cecch. Servig. 5. 12.* Costui va ricordando i morti a tavola. *Ambr. Cof. 3. 2.* Sicch' e' farebbe un trassinare, e premere Le piaghe vecchie, e ragionare a tavola De' morti.

§. VI. *La tavola è una mezza colla; proverb. che vale, che Gli uomini sopraffatti dal cibo, e dal vino facilmente manifestano la verità delle cose.* Lat. *in vino veritas.* Gr. *ἀληθεία οἶνος.* v. *Flos 116.* *Red. annot. Ditir. 27.* La tavola è una mezza colla. *Salvin. disc. 2. 171.* Noi nel nostro dettato: la tavola è una mezza colla, cioè ec. la tavola per mezzo del vino è un dolce sì, ma squisito tormento per far confessare, e per aprire il nostro interno.

§. VII. *Tavola, per lo Banco de' banchieri.* *Bocc. nov. 73. 10.* Che avrem noi a fare altro, se non ec. andare alle tavole de' cambiatori, le quali sapete, che stanno sempre cariche di grossi, e di fiorini. *M. V. 11. 38. tit.* Come in Firenze s'ordinò tavola per lo comune per servire i soldati. *Dep. Decam. proem. 6.* Avea il nome nella ragione degli Scali della tavola, che così allora dicevano, pigliando la voce da' Latini nel puro sentimento loro, che l'uso comune oggi dice *banco*, e *banchiere* quel, che allora diceano *tavoliere*; la qual voce non intesa nel Novellino era stata mutata in *cavaliere*. *Borgh. Mon. 185.* Onde ebbero agevolmente principio le tavole del cambio minuto, e a bell'agio, e ad altro fine conseguentemente del grosso: che mi piace quì per ora chiamare co' nostri vecchi, che presero il nome puro de' Latini, *tavola*, e *tavoliere* quel, che oggi diciamo *banco*, e *banchiere*.

§. VIII. *Tavola, per Asse, o Pezzo d'asse semplicemente.* *Bocc. intr. 22.* Fatto venir bare, e tali furono, che per difetto di quelle sopra alcuna tavola ne ponieno. *E nov. 15. 17.* Egli era in un chiaffetto stretto ec. sopra due travicelli tra l'una casa all'altra posti, alcune tavole confitte ec. delle quali tavole quella, che con lui cadde, era l'una.

§. IX. *E figuratam.* *Pass. prol.* Questa seconda tavola (della penitenza) dove è lo scampo, e la salute della maggior parte della gente umana, accortamente prese ec. *E appresso:* Stendiamo le mani a prendere questa necessaria, e virtuosa tavola della penitenza.

§. X. *Tavola, per Quadro d'altare.* *M. V. 4. 7.* Feciono trarre fuori l'antica figura di nostra Donna, dipinta nella tavola di santa Maria in Pruneta. *Franc. Sacch. nov. 121.* In quelli tempi, che morì Papa Urbano Quinto, una tavola essendo di lui posta in una nobile chiesa d'una gran città, vidi a quella essere posto un torchio acceso di due libbre. *Borgh. Rip. 115.* Due tavole ci rimangono in santa Croce.

§. XI. *Tavola, per Ispazio quadro.* *Cr. 4. 9. 4.* Da quattro, ovvero cinque generazioni di nobili fermenti porremo, e bisognerà massimamente le generazioni a tavole disporre. *E cap. 14. 1.* Sicchè una vite sia nel mezzo di questa tavola, e l'altre intorno stanti.

§. XII. *E Tavola, Sorta di giuoco, che si fa sul tavoliere.* *Nov. ant. 5. 1.* Appresso mangiare qual prese a giuocare a zara, e qual a tavole, o a scacchi, o ad altri diversi giuochi. *Bocc. g. 3. p. 10.* Chi a giuocare a scacchi, e chi a tavole, mentre gli altri dormirono, si diede. *Franc. Sacch. nov. 165.* Quando giucava a scacchi, e quando a tavole.

§. XIII. *Dare a due tavole, o Dare a due tavole a un tratto, metaf. presa dal giuoco di sbaraglino, vale lo stesso, che Fare un viaggio, e due servizj, o Pigliar due colombi a una fava.* Lat. *in saltu uno capere duos apros, duos parietes eadem fidelia dealbare.* *Malm. 5. 14.* E a due tavole dar vorrebbe a un tratto.

§. XIV. *Giuoco di poche tavole, vale Impresa breve, e facile.* *Fir. Trin. 1. 2.* Questo è un giuoco di poche tavole a chiariscene.

§. XV. *Far tavola, Tavolare, Intavolare.* *Bocc. nov. 20. 4.* Per la prima notte incappò una volta, per consumare il matrimonio, a toccarla, e di poco fallò, che egli di quell'una non fece tavola (quì figuratam. e vale: non arrivò a consumar l'atto carnale).

§. XVI. *Tavola ritonda, o rotonda, era un antico Ordine di cavalleria, che si disse anche Tavola vecchia, a distinzione dell'istesso Ordine rinnovato detto Tavola nuova.* *Tav. Rit.* Secontrano un antico cavaliere, lo quale era stato della tavola vecchia. *Morg. 18. 4.* Io farò centomila in un momento Cavalier della tavola rotonda.

§. XVII. *Onde si dice Potere andare, o stare a tavola ritonda, di Checchessia, che abbia in se somma eccellenza.* *Red. Ditir. 28.* Ma non lice ad ogni vino Di Pumino Stare a tavola ritonda.

§. XVIII. *Tavola, per Libro, o cosa simile, ove si registrano le cose pubbliche.* Lat. *tabula.* *M. V. 5. 74.* Misono innanzi a' signori, che si facesse una tavola, nella quale si scriveffono tutti i beni immobili della città, e del contado. *Pass. 195.* De' dieci comandamenti delle tavole di Mosè, ec. I comandamenti della prima tavola s'appartengono all'amore di Dio. *Liv. Dec. 3.* Già era passata la maggior parte dell'anno, e le due tavole delle leggi eran giunte.

§. XIX. *E Tavole, si dicono altresì quelle Carte aggiunte a' libri, nelle quali sono figure, immagini ec. intagliate in rame, o in legno.*

§. XX. *Tavole, si dicono ancora quelle Raccolte di termini particolari, e di numeri determinati, per comodo delle pratiche delle scienze, e dell'arti, fatte in forma di repertorio, e sono di diverse spezie; come Tavole astronomiche, genealogiche ec.* *Serd. stor. 1. 11.* Con uguale avvedimento fecero le tavole delle declinazioni, delle quali oggi si servono i marinari a trovare la latitudine ec. de' luoghi.

§. XXI. *Tavola de' libri, per lo stesso, che Indice, Repertorio.* Lat. *index.* Gr. *σύνταξις.*

§. XXII. *E Tavola, per quella Carta contenente l'alfabeto, sulla quale i fanciulli imparano a leggere.* Lat. *tabella abecedaria.*

§. XXIII. *In tavola, si dicono le Gioie di superficie piana*



na affaccettate solamente nell' estremità .

**TAVOLACCIAIO**. Che fa i tavolacci . *Guid. G.* Quivi li legnaiuoli ec. i quali acconciavano li carri colle ruote volgenti, quivi li tavolacciai .

**TAVOLACCINO**. Servo de' magistrati . *Lat. accensus* . *Gr. δῆμος* . *Pataff. 4.* E in Catalogna i buon tavolaccini . *Varch. stor. 11. 363.* E perchè le cose andassono per l'ordine loro v'erano non solo oltre i ramarri delle compagnie, i tavolaccini, e i mazzieri della signoria, ma i famigli de' signori Otto . *Bellinc. son. 273.* Più, che un tavolaccin, mi trovo al verde . *Malm. 6. 108.* Tavolaccini, Raccogliete pel numero, e le fave Pigliate in man .

**TAVOLACCIO**. Spezie di Targa di legno . *Lat. parma* . *Gr. πᾶσις* . *Bocc. nov. 15. 31.* Costoro alsetati, posti giù lor tavolacci, e loro armi, e loro gonnelle, cominciarono la fune a tirare . *E nov. 43. 14.* Poste giù lor lance, e lor tavolacci ec. *Val. Mass.* Prese un tavolaccio, che si portava a collo a certo costume di sacrificio . *Libr. Astrol.* Si dee coprire di cuoio, con che si cuoprono gli scudi, o i tavolacci .

§. *Dicesi Far tavolaccio, che vale Far grande apparecchio.* *Cecch. Esalt. cr. 2. 2.* Il padre, ch'è avvezzo a far banchetti, E tavolaccio, se la terrà là .

**TAVOLARE**. Che oggi più comunemente diciamo Intavolare; Far tavola, cioè Pattare il giuoco, e dicesi degli scacchi . *Filoc. 6. 87.* Mostrando con alcuno atto di ciò avvedersi, tavolò quel giuoco .

§. *Tavolare, vale anche Coprir di tavole.*

**TAVOLATA**. Dicesi l' Aggregato di quelle genti, che sono alla medesima tavola per mangiare insieme nelle taverne, o altrove . *Malm. 2. 35.* Però lasciami andare, ch' i' ho faccenda, Avendo sopra un'altra tavolata .

**TAVOLATO**. Sust. Parete, o Pavimento di tavole; che anche diciamo Affito . *Lat. tabulatum* . *Gr. σάιδωμα* . *Bocc. nov. 1. 32.* S' eran posli appresso a un tavolato, il quale la camera, dove ser Ciappelletto giacea, divideva da un'altra . *M. V. 9. 21.* Scese nella cappella, ed arse i paramenti, e l' tavolato dell' altare maggiore . *Fir. As. 79.* Tutta conturbata false sopra d' un certo tavolato, ch'è sulla più alta parte della casa . *Serd. stor. 2. 91.* I tavolati parte distaccati dalle loro sedie caderono in acqua .

**TAVOLATO**. Add. da Tavolare; Coperto di tavole . *Lat. contabulatus* . *Gr. σεσαυδωμένος* . *Guid. G.* La sua copertura era tavolata di legni cedrini . *Cr. 5. 19. 14.* L' uliva, che fa olio, si dee ragunare in monticello, e nettarsi per ciascun di in luogo tavolato .

**TAVOLELLA**. Piccolo legnetto per uso di giocare a tavole . *Cr. 5. 36. 1.* Del suo legno ( del bosso ) li fa ottimi pettini, e cucchiari, e manichi di coltellini, e scacchi, o tavolette .

§. *Per Tavoletta incerata usata dagli antichi per uso di scrivere, o di disegnare.* *Lat. pugillaris, pugillar* . *Gr. πινυλίδιον* . *But. Purg. 32. 1.* Come disegna lo dipintore con lo stilo nelle tavolette . *Sen. Pist. 87.* La nostra vivanda è apparecchiata a tutte l' ore, ma tutto ciò non è senza fichi secchi, o senza le mie tavolette ( il T. Lat. ha: pugillares ) *E 108.* Vero è, che alcuni se ne vengono con loro tavolette da scrivere .

**TAVOLELLO**. Banco . *Buon. Fier. 5. 2. 8.* Ch' io mi tolga giammai Dal tavolo, dov' io fui cambiatore .

§. I. *Essere, o Stare sul tavoletto, figuratam. vale Essere in pericolo.* *Buon. Tanc. 4. 6.* L' onor tuo sta testè sul tavoletto .

§. II. *E Tavoletto, per Piccol banco, dove lavorano gli orefici.*

**TAVOLETTA**. Picciola tavola . *Lat. tabella* . *Gr. πινυλίδιον* . *Fir. As. 30.* Trovaillo, che l' si era appunto allora poslo a una sua picciola tavoletta, e voleva cominciare a cenare . *E 128.* Le venne veduto li vicino entro ad una bella, e ricca stanza, fatta in guisa d' una luna, apparecchiata una tavoletta .

§. I. *Per Quadro piccolo.* *Bocc. nov. 13. 19.* Davanti a una tavoletta, dove nostro Signore era effigiato ec. gli si fece sposare .

§. II. *Per Tavolozza.* *Cant. Carn. 77.* La tavoletta abbiamo pe' colori Per poterli acconciare .

§. III. *Per Tavoletta nel signific. del §. Amm. ant. 9. 8.* Aggiugne Tullio, che' luoghi sono come tavolette, o carte, e l' immagini come lettere . *Annot. Vang. Zaccaria* domandò una tavoletta, e scrisse Giovanni .

**TAVOLIERE, e TAVOLIERI**. Tavoletta, sopra la qual si giuoca a tavole, a zara, e simili . *Lat. alveus, alveolus, fuitillus* . *Bocc. intr. 56.* E hacci, come voi vedete, e tavolieri, e scacchieri . *Com. Purg. 6.* Quando li giucatori si partono dal tavoliere, quegli, che ha perduto, rimane solo, e dice fra se stesso: quaderno, e also venne con zara . *Arrigh. 52.* Sono come lo schernito giucatore, il quale il tavoliere ritiene . *Bern. rim. 1. 10.* O si reca dinanzi un tavolieri .

§. I. *Avere tutto 'l suo in sul tavoliere; maniera, che vale Avere in rischio le sue facoltà.* *Lat. omnia uni navi credidisse.*

§. II. *Essere, o Restare sul tavoliere, vale Esser nel trattato.*

§. III. *Talora vale Essere in pericolo.* *Buon. Fier. 3. 1. 5.* Gli spiriti miei restar sul tavoliere .

**TAVOLIERE**. Banchiere . *Lat. mensarius* . *Gr. τραπεζίτης* . *Mor. S. Greg. 22. 23.* A te convenia raccomandare la mia pecunia al tavoliere, e tornando io avrei richiesto quello,

ch' era mio con usura . *Dep. Decam. proem. 6.* Avea il nome nella ragione degli Scali della tavola, che così allora dicevano, pigliando la voce da' Latini nel puro sentimento loro, che l' uso comune oggi del mercato dice banco, e banchiere quel, che allora diceano tavoliere, la qual voce non intesa nel Novellino era stata mutata in cavaliere . *Borgh. Mon. 185.* Onde ebbero agevolmente principio le tavole del cambio minuto, ed a bell'agio, e ad altro fine conseguentemente del grosso: che mi piace qui per ora chiamare co' nostri vecchi, che prefero il nome puro de' Latini, tavola, e tavoliere quel, che oggi diciamo banco, e banchiere .

**TAVOLINA**. Dim. di Tavola . *Borgh. Rip. 332.* Dipinse fra Filippo nella Pieve di Prato in una tavolina sopra alla porta del fianco ec. la morte di san Bernardo (quì nel signific. del §. X. di Tavola)

**TAVOLINO**. Dim. di Tavola . *Lat. tabella* . *Gr. πινυλίδιον* . *Buon. Fier. intr. 2. 5.* O in un tratto di dado Fer venir sopra un picciol tavolino A pascere cento pecore per volta . *E 2. 2. 4.* Ben mi vi ritrovoi più di sei volte A simil tavolini . *E 2. 3. 10.* Son tutte tavolin, deschi, e trabacche .

**TAVOLITO**. V. A. Tavolato . *Lat. tabulatum* . *Gr. σάιδωμα* . *Virg. Eneid. M.* Turno vi ficcò il fuoco, dal lato della quale abbruciò il tavolito . *Pallad. Febr. 30.* E in sul tavolito ordinatamente le posano ( le mele )

**TAVOLONE**. Tavola grande . *Tac. Dav. stor. 4. 339.* Avevano i Batavi rizzato una torre a due solai, la quale accostata alla porta Pretoria, luogo pianissimo, fu co' tavoloni, e travi battuta .

**TAVOLOZZA**. Quella sottile assicella, sulla quale tengono i pittori i colori nell' atto del dipignere . *Viv. Prop. 89.* Col proporgli que' molti, e variati colori posti in confuso sopra una tavolozza . *Gal. Sist. 102.* Il pittore da i semplici colori diversi separatamente posti sopra la tavolozza va, con l' accozzare un poco di questo, e un poco di quello, e di quell' altro, figurando uomini, piante, fabbriche ec.

**TAVOLUCCIA**. Tavola picciola, Tavoletta . *Lat. tabella* . *Gr. πινυλίδιον* . *Varch. stor. 9. 259.* Gli uomini della quale ( compagnia del Tempio ) dato che s' è il comandamento dell' anima ad alcuno, che dee esser giustiziato, vanno a confortarlo tutta notte, e il dì l' accompagnano a uso di battuti, colla tavoluccia in mano, sempre confortandolo . *E 10. 330.* Gli teneva la tavoluccia dinanzi agli occhi .

**TAURO**. V. L. Toro . *Lat. taurus* .

§. *Per Uno de' segni del zodiaco.* *Lat. taurus* . *Gr. τῆρος ταύρος* . *Lucian. Petr. son. 9.* Quando l' pianeta, che distingue l' ore, Ad albergar col tauro si ritorna . *Dant. Purg. 25.* Ora era, onde l' salir non volea scorpio, Che l' sole avea lo cerchio di merigge lasciato al tauro, e la notte allo scorpio .

**TAZZA**. Sorta di vaso di forma piatta col piede di diverse maniere . *Lat. patera, cotyla* . *Gr. κρατήρ, κοτύλη* . *Franc. Sacch. nov. 221. tit.* A messer Ilario Doria ec. è tolta una tazza d' argento di valuta di trenta fiorini . *E appresso:* Chiamò un suo famiglia, e fegli dare una tazza, che passava ben tre libbre d' argento . *Sen. ben. Varch. 7. 9.* Veggovi tazze di porcellana, come se nelle superchie spese si consumasse poco, se e' non beffono l' uno all' altro in tazze preziosissime, e piene di gemme quel vino, che poco dipoi debbono ributtare . *Ar. Fur. 29. 22.* Gran tazze, e pieni fiaschi ne tracanna . *Bern. Orl. 1. 1. 19.* E scherza or col banchiere, or colla tazza .

§. I. *E per simil. si dicono Tazze Que' gran vasi rotondi di marmo, o di pietra, che servono per ricevere l' acque delle fontane, che salgono in alto.*

§. II. *A tazza, si dice d' una Maniera di fonder metalli.* *Benv. Cell. Oref. 82.* Questo è un modo facilissimo, e perfettissimo ( di fondere ) del quale essendo io stato inventore, s'iami lecito chiamarlo ec. fondere a tazza .

**TAZZETTA**. Dim. di Tazza . *Borgh. Mon. 158.* Nè era nelle lor case, se non se una cotal tazzetta, e come ciotola, e una picciola saliera, che adoperavano ne' privati sacrifici .

**TAZZETTA**. Sorta di fiore di diverse spezie, detto altrimenti Narciso . *Lat. narcissus* .

**TAZZONE**. Accrescit. di Tazza . *Fir. As. 303.* Piglia quel tazzone, e lavalo molto bene . *E appresso:* Bevvi tutto in uno sorso quel grandissimo tazzone di vino . *Buon. Fier. 1. 3. 6.* Che quel nobil tazzon di quel razze se M' andò più giù pel sen, che per la gola . *E 3. 1. 13.* Questo gran tazzon di vino Io propino A te, Dio, fabro degli anni .

## T E

**TE**. Coll' E chiusa . Voce di tutti i casi obliqui del pronome primitivo Tu, distinta da' segni de' casi, o dalle preposizioni espresse, o sottintese . *Lat. tui, tibi, te* . *Bocc. nov. 18. 24.* Niuna cosa è, che per contentamento di te far potessi ec. che io, come per me medesima, non la facesti . *E nov. 28. 22.* Tu non gli puoi nè vedere, nè udire, se non come essi te . *Lab. 9.* Mentre tu estimi altrui in te crudelmente adoperare, tu solo se' colui, che verso te in crudelisci . *E 293.* Ah! cattivello a te, come t' eran quivi colle parole graffiati gli usatti ! *Petr. canz. 29. 5.* Sgombra da te queste dannose fume . *E canz. 40. 8.* Non fa per te di star fra



fra gente allegra, Vedova sconsolata in veste negra. *Dant. Inf.* 16. Felice te, che sì parli a tua posta.

§. I. Te, quando seguita il pronome senz'altro segno, è sempre nel terzo caso. *Bocc. nov.* 42. 17. Io medesima tel son venuta a significare.

§. II. Te, si prepone alle particelle LO, LI, GLI, LA, LE, NE. Che quando si volesse posporre non più si direbbe TE, ma TI. *v. TI.* *Bocc. nov.* 23. 15. Figliuola, se tu di queste cose ti crucci, io non me ne maraviglio, nè te ne so ripigliare. *E nov.* 43. 12. Vogliamte lo aver detto, acciocchè tu poi, se questo avvenisse, non ti possi di noi rammaricare. *E nov.* 69. 7. Lusca, io non posso credere, che queste parole vengano dalla mia donna, e perciò guarda quello, che tu parli, e se pure da lei venissero, non credo, che con l'animo dir te le faccia. *E num.* 21. E' mi pare, che egli stia in maniera, che senza alcun maestro io medesima tel trarrò ottimamente. *E nov.* 85. 12. O disse Bruno, tu te la griserai. *Filoc.* 2. Il Re mosso a pietà di lei, che l'amava come figliuola, disse: non piagnere, che non te gli darò.

§. III. Te, quando è posto avanti alla particella NE, o affissa, o non affissa al verbo, è lo stesso, che il TI, che accompagna il verbo, e fallo neutr. pass. e talora semplicemente ha forza di particella riempitiva. *Bocc. nov.* 58. 4. Cesca, che vuol dire questo, che, essendo oggi festa, tu te ne se' così tosto tornata in casa?

TE. Pronunziata coll' E larga, è la seconda persona del singulare dell'imperativo del verbo Tenere; e vale Tieni. *Lat. accipe.* *Gr. ἄ.* *Bocc. nov.* 62. 13. Te questo lume, buono uomo, e guata, se egli è netto a tuo modo. *E nov.* 100. 15. Te, fa' compiutamente quello, che il tuo, e mio signore t'ha imposto.

§. I. Te, si congiunge talora colla NE, raddoppiandosi la N, ed allora NE serve in vece del secondo caso. *Bocc. nov.* 76. 14. Forse che alcuna altra cosa gliel fece sputare; tenne un'altra (cioè: toglie).

§. II. Te te, così raddoppiato, Modo di allettare i cani. *Circ. Gell.* 8. 183. Ma che vuol da me questo cane, che egli mi fa tante carezze? te te. Oh quanto è amico, e fedele all'uomo quest'animale!

§. III. Te te, è anche Sorta di giuoco fanciullesco. *Malm.* 6. 35. Altri giuoca a te te con paglie, e spilli (*v. le note*)

TE. Arboscello, che nasce nel Giappone, nella China, e nel Siam, donde a noi vengono le foglie accartocciate per uso di bere il loro Decotto, che parimente si appella Te. *Lat. the.* *Red. annot. Ditt.* 40. Il te è una bevanda usitatissima tra le persone nobili nella China, e nel Giappone, e quasi in tutte le parti dell'Indie Orientali, e si compone col tenere infusa nell'acqua bollente una certa erba chiamata Te, ovvero Cià.

TEATRALE. Add. Di teatro, Da teatro. *Lat. theatralis, theatricus.* *Gr. θεατρικός.* *Salvin. prof. Tosc.* 1. 155. E chi direbbe, che la canora Melpomene guernita d'una teatrale tragica rimbombante voce, col pianto stesso diletando, movesse, e ammaestrasse?

TEATRICO. V. A. Add. Teatrale. *Lat. theatralis, theatricus.* *Gr. θεατρικός.* *S. Ag. C. D.* Non vo' dire, che quelle cose mistiche poetiche sien più brutte, che queste teatriche. *E altrove:* Quella teatrale, e favolosa teologia discende da questa civile, e risponde nelli versi de' poeti, come rimbalzasse nello specchio.

TEATRO. Edificio, dove si rappresentano gli spettacoli. *Lat. theatrum.* *Gr. θέατρον.* *Bocc. g.* 6. f. 9. Le piagge delle quali montagnette così digradando giù verso 'l piano discendevano, come ne' teatri veggiamo dalla lor sommità i gradi infino all'infimo venire successivamente ordinati, sempre ristrignendo il cerchio loro. *Petr. son.* 10. Qui non palazzi, non teatro, o loggia.

TEBERTINO. V. TIBURTINO.

TECCA. Piccolissima macchia, Un minimo che di cattivo. *Lat. labecula, menda.* *Gr. κηλίδιον.* *Sen. Pist.* Della qual cosa e' non ha nè vizio, nè tecca. *Tes. Br.* 3. 7. Tu la metterai in un vasello di rame bene netto, e s'ella genera alcuna mala tecca infra tre dì, quell'acqua non è buona. *E 8.* 34. Io non perdono volentieri altrui lo misfatto, di che io non sento nulla tecca in me. *Varch. Ercol.* 98. Quando i maestri voglion significare, che i fanciulli non se le sono sapute, e non ne hanno detto straccio, usano queste voci: boccata, boccicata, boccicone, cica, calia, gamba, tecca ec.

TECCHIRE. Attecchire. *Lat. proficere.* *Gr. ἀποκρίπτεν.*

TECCHITO. Add. da Tecchire. *Pataff.* 2. Ed è nuovo arzigoglo, e mal techito (cioè, che ha fatto mala pruova)

TECCOLA. Dim. di Tecca. *Lat. labecula.* *Gr. κηλίδιον.* *Fr. Giord. Pred.* R. Si confessi in maniera, che non rimanga una menoma teccolina di peccato da dire.

TECCOLINA. Dim. di Teccola. *Lat. labecula.* *Gr. κηλίδιον.* *Fr. Giord. Pred.* R. Si confessi in maniera, che non rimanga una menoma teccolina di peccato da dire.

TECO. Con te, Con esso te; e si accompagna alcuna volta colle voci STESSO, e MEDESIMO, e talora anche vi si replica la preposizione CON in amendue i generi. *Lat. tecum.* *Gr. μετὰ σοῦ.* *Bocc. nov.* 80. 26. Spero d'avere ancora assai di buon tempo con teco. *E nov.* 83. 6. Egli ti dirà incontanente, che tu avrai a fare, e noi ne verrem teco. *E Amor. vis.* 21. Insieme me ne venni teco istesso, E sai, che 'l picciolino mio fratello Uccisi. *Fiamm.* 1. 56. Certo voler nol dei, nè credo, che 'l vogli, se savia teco medesima ti consigli. *Petr. son.* 206. E con duro pen-

Tom. V.

fier teco vaneggio. *Dant. Inf.* 10. Mio figlio, ov'è, e perchè non è teco? *Rim. ant. F. R.* Con teco a guerreggiar si muove Amore. *Ciriff. Calv.* 1. 3. Or vo' venir con teco, acciocchè io intenda.

TECOMECO. Posto in vece di sust. si dice di Colui, che parlando teco, dice male del tuo avversario, e allo 'ncontro. *Gr. ἀποπροσάλλος.* *Cavalc. Pungil.* E questi tali si chiamano comunemente tecomeco, che non hanno fermezza in sue parole, sì che per seguente generano molti scandoli. *Varch. Ercol.* 79. D'un commettimale, il quale sotto spezie d'amicizia vada ora riferendo a questi, e ora a quelli, si dice: egli è un tecomeco. *Comp. Mantell.* Egli ha coda di scorpione, e viso umano, Gran tecomeco, simoniaco, e 'ngordo, Lupo rapace, e di lingua, e di mano. *Libr. Son.* 10. E' si conosce fra' tuoi zibaldoni Un certo buriasso, un tecomeco. *Lasc. madr.* 8. Credimi, che tu se' un tecomeco.

TEDA. V. L. Fiaccola, che usavano gli antichi nelle solennità nuziali. *Lat. tēda.* *Gr. δῆς.* *Amet.* 37. Ed entrata colle accese tede nella camera del novello sposo ec. lieta trall'altre giovani contenta mi poteva dire. *E 40.* La quale effi pietosi ad uno armigero di Marte congiunsono con dolorose tede in matrimonio.

TEDA. Spezie di Pino salvatico, del cui legno si fanno varj lavori. *Lat. tēda, tēda, pinus sylvestris.* *Gr. δῆδον.* *Bern. Orl.* 3. 7. 16. Ove aveva di piante ogni maniera, Lecci, querce, ed altri arbori da ghiande, Larice, tēda, pino, abeto v'era.

TEDIARE. Tenere a tedio, Intertenerne noiando, Noiare. *Lat. tēdio afficere.* *M. V.* 10. 100. Ogni uomo, che l'udia, tediando faceva maravigliare. *Morg.* 17. 27. E' colpi, e l'altre cose, che faccia, Per non tediare chi legge, non si conta. *Cas. lett.* Per non tediare V. S. Illustrissima con lungo ragionamento.

TEDIO. Noia, che si patisce per lo più nell'aspettare; Rincrescimento. *Lat. tēdium, molestia.* *Gr. δυσφορία, ἀνία.* *Maestruzz.* 2. 10. 1. L'accidia importa alcuno tedio. *M. V.* 9. 82. Le cui volture, e travaglie continove senza intramessa delle forestiere possono ingenerare tedio. *Cavalc. Frutt. ling.* Almeno per tedio si vincano (cioè: per opportunità) *Petr. cap.* 3. Vuoi vedere in un cuor diletto, e tedio Dolce, ed amaro? or mira il fero Erode. *Bern. Orl.* 1. 4. 25. Pien di malinconia tutto, e di tedio Sol se ne sta, nè vuol pur, ch' altri il veda.

§. Tenere a tedio, e Stare a tedio, vagliono Tediare, e Esser trattenuto noiosamente. *Morg.* 5. 8. E non ha ignun per tenerla più a tedio, Ch' a corpo a corpo con lei voglia guerra. *E 11.* 18. Si dipartì senza più stare a tedio.

TEDIOSO. Add. Di tedio; Noioso, Rincrescevole. *Lat. molestus.* *Gr. ἀναισός.* *Bocc. g.* 2. f. 3. Giorni per le vivande, le quali s'usano in quegli, alquanto tediosi alle più genti. *Fiamm.* 4. 101. Poichè quelle danze essendomi divenute per altro pensier tediose ec. *M. V.* 9. 51. Loro guerre erano inferme, e tediose. *Cron. Morell.* Tu diverrai tedioso, ontofo, e maninconico, e tristo.

TEGAMATA. Tanta materia, quanta entra in un tegame. §. Per Colpo dato con tegame. *Lasc. rim. madrig.* 30. L'ha tocco più picchiate, Panate, e piattellate, e tegamate, Che non ha peli addosso.

TEGAME. Vaso di terra piatto con orlo alto, per uso di cuocer vivande. *v. Flos.* 24. *Franc. Sacch. nov.* 124. Avendo mandato uno tegame con uno lombo, e con arista al forno. *E appresso:* Questo tegame è carne d'altrui, e non è la nostra. *Morg.* 27. 56. E Roncisvalle pareva un tegame, Dove fosse di sangue un gran mortito. *Buon. Fier.* 2. 1. 17. Accompagnate da una gran corte D'orciuoli, e di tegami. *E Tanc.* 4. 1. Ed ha lasciato andar tutte le dame, Perchè tu pigli un viso di tegame.

TEGAMINO. Dim. di Tegame. *Art. Vetr. Ner.* 7. 129. Questa polvere d'oro si metta in tegamino di terra a calcinare in fornello, tanto che venga polvere rossa.

TEGGHIA. Vaso di rame piano, e stagnato di dentro, dove si cuociono torte, migliacci, e simili cose. *E Teggia si chiama un Vaso simile di terra, o di ferro, con che si cuopre il piatto, o il tegame, e anche la stessa tegghia; la qual tegghia infocata rosola le vivande.* *Lat. clibanus.* *Gr. κλίβανος.* *Dant. Inf.* 29. Io vidi due sedere a se appoggiati, Come a scaldar si poggia tegghia a tegghia. *Cr.* 6. 19. 1. Si confetti la sua polvere (della bistorta) con albumi d'uovo, e si cuoca sopra una tegghia, e si dia allo 'nfermo.

§. E Teggia parimente si dice un Arnese di rame di superficie convessa sostenuto da alcuni piedi di ferro, sopra di cui, postovi sotto il fuoco, si distendono i collari, e simili.

TEGGHINA. Dim. di Teggia. *Tes. Pov. P. S.* Empine una gallina, e cuocila in una tegghina.

TEGGHIUZZA. Dim. di Teggia. *Bocc. nov.* 50. 14. La tegghiuzza, sopra la quale sparto l'avea ec. io la misi sotto quella scala.

TEGLIA. Teggia. *Lat. clibanus.* *Gr. κλίβανος.* *Buon. Fier.* 2. 1. 15. Da vasi risprangare, e teglie fesse. *E 4.* 4. 7. Sopra 'l cappello Messagli una gran teglia, ov'altri in capo Gli stia a mangiar la torta a suo bell'agio. *Malm.* 8. 20. Teglie, e padelle, inutili ornamenti, Star appiccate al muro per gli orecchi.

TEGLIATA. Quantità di roba da cuocersi in una volta nella teglia.

TEGLIONE. Teglia grande. *Malm.* 3. 51. La pala nella destra



destra tien del forno, Nella sinistra un bel teglion marmato.

**TEGNENTE**. *La stesso, che Tenente, cioè Che attacca, Che tiene attaccato, Che difficilmente si stacca, Tenace.* Lat. *tenax*. Gr. *ἰσχυρός*. Cr. 1. 11. 2. Ma se la terra si truova più soluta, cioè meno tegnente, si deono i fondamenti più adentro cavare. *Ovid. Pist.* Quando vengo a te, la via mi pare una scesa, ma quando io torno, mi pare una salita di tegnente acqua. *Amet.* 45. Con loro congiunte con tegnente vinco. *Fir. rim. burl.* 82. O che bella calcina, Bianca come farina, E più tegnente, che la gelatina.

§. I. *Per Avaro, Ritenuto nello spendere.* Lat. *parcus*. Gr. *πειθαλός*. *Agn. Pand.* 67. Dicemi uno mio amico, uomo in altre cose intero, e severo, ma nella masserizia forse troppo tegnente, che ec. *E appresso*: Ove vi doverre' io insegnare essere liberali, e cortesi, io v' insegno essere troppo tegnenti.

§. II. *Tegnente, per Possedente.* Lat. *tenens*. Gr. *κρατῶν*. *Amet.* 89. Oh meco tegnenti le case superne.

**TEGNENZA**. *Astratto di Tegnente; Tenacità.* Cr. 3. 22. 3. Congiugne, e fa tenere le paste di quei pani, che cotti non hanno tegnenza, ma spezzansi, e tritansi.

**TEGOLA**. *Tegolo.* Lat. *tegula, tegulus*, *Plaut.* Gr. *τέραμος*. Cr. 4. 35. 2. In mondo vaso si ponga con salvia avente nel fondo due mazze, ovvero una tegola netta. *Buon. Tanc.* 4. 1. E le faine ammazzinmi i pippioni, E del tetto mi rompano ogni tegola.

**TEGOLETTA, e TEGOLETTO**, *Dim. di Tegola, e di Tegolo.* Picciol tegolo.

**TEGOLINO**. *Dim. di Tegolo.*

**TEGOLO**. *Propriamente Sorta di Lavoro di terra cotta, lungo, e arcato, che serve per coprire su i tetti le congiunture degli embrici.* Lat. *tegula*. Gr. *τέραμος*. Cr. 1. 7. 2. La casa, o piccola, o grande che sia, o murata, o non murata, sia coperta di tegoli, o di cannuce. *Sen. Pist.* 90. Mifelo in prima a euocere sotto la cenere calda, poi dopo alcun tempo il mife in uno tegolo caldissimo. *Val. Mass. P. S.* Tolle tegoli di marmo.

**TELA**. *Lavoro di fila tessute insieme, che si prende per tutto quello, che in una volta si mette in telaio, e più comunemente s'intende di quella fatta di lino.* Lat. *tela*. Gr. *ὑφν, ὑφος*. *Pass.* 360. La donna buona maschia sogna lino, e l' buon filato, e la tela ordita, e tefsuta. *Bocc. nov.* 23. 4. Veggendo lui ancora con tutte le sue ricchezze da niuna altra cosa essere più avanti, che da saper divisare un mescolato, o fare ordire una tela. *E nov.* 80. 29. Li cinquecento, che mi rendesti, incontanente mandai a Napoli a investire in tele. *Dant. Inf.* 17. Nè fur tai tele per Aragne imposte. *Petr. son.* 32. S' amore, e morte non dà qualche stropio Alla tela novella, ch' ora ordisco. *E cap.* 10. Poi con gran subbio, e con mirabil fuso Vidi tela sottil tesser Crisippo. *Cavalc. Frutt. ling.* La tela della vita tua spese volte è tagliata per morte in sul telaio. *Buon. Fier.* 5. 5. 2. Da' fondachi vi s'offre il drappo a fiamme, Il panno verde, e le tele d' Olanda.

§. I. *Per metaf.* *Boez. G. S. prol.* La nostra cognizione velata dalla corporea tela, a discernere la veritate de' singolari effetti, e le loro cagioni per se medesima è insufficiente. *Nov. ant.* 83. 5. A dir come fu temuto, sarebbe gran tela (cioè: cosa lunga) *Varch. stor.* 8. 187. Giano fuggì, come si dice, la tela, e fece vista o di non sapere, o di non curar quello, ch' aveva di lui sparato Lorenzo (cioè: le insidie).

§. II. *Tela, vale altresì Quadro, Pittura.*

**TELAJETTO**. *Dim. di Telaio; Piccol telaio.* *Ricett. Fior.* 92. Le cose umide ec. si passano per stamigna, o panni tesi sopra un telaietto.

**TELAIO**. *Strumento di legname, nel quale si tesse la tela.* Lat. *textrinum*. *Cavalc. Frutt. ling.* La tela della vita tua spese volte è tagliata per morte in sul telaio. *Fir. Af.* 174. Tu troverai certe vecchie tefsitrici, le quali ti pregherranno, che tu sii contenta d' aiutar loro un poco a tefsere una tela, ch' elle hanno in sul telaio. *Burch.* 2. 2. Ed a pena son posto in sul deschetto, Che mia madre si leva dal telaio.

§. I. *Telaio, vale anche Legname commesso in quadro, o in altra forma, sul quale si tirano le tele per dipignervi sopra.* v. il *Vocab. del Disegno*.

§. II. *Telaio, è ancora un Arnese di ferro, o di legno, nel quale gli stampatori serrano con viti, o simili, le forme per lo più nel metterle in torcolo.*

**TELERIA**. *Quantità di tele.* *Cecch. Servig.* 1. 4. E ciò fu, che morendo L' anno trentotto in Bologna un mercante Di telerie ec. *Buon. Fier.* 1. 4. 8. E si travestono Non pur di telerie ec. *E 4. 2. 7.* E panni, e telerie, velami, e tocche.

**TELESCOPIO**. *Strumento di più cristalli, col quale si vedono le cose di lontano; che più comunemente si dice Canocchiale.* *Gal. Sagg.* 397. Quando noi abbiamo detto, che il telescopio spoglia le stelle di quello irraggiamento, abbiamo voluto dire ec. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. Tener vidi in mano Libri, e compassi, e telescopj, e squadre. *Red. lett. occh.* In quella guisa appunto, che ec. avvenne al nostro famosissimo Galileo Galilei, il quale avendo udito per fama, che da un tal Fiammingo fosse stato inventato quell' occhiale lungo, che con Greco vocabolo chiamasi telescopio, ne lavorò uno

simile con la sola dottrina delle refrazioni senza averlo mai veduto.

**TELETTA**. *Dim. di Tela.*

§. *Teletta, diciamo anche una sorta di Drappo, tessuto per lo più con oro, o argento.* *Serd. stor. Ind.* 15. 614. La soppannò di dentro di dommasco, e di fuori la coprì di teletta d' oro. *E 16. 650.* Si aggiugnevano doni di real magnificenza, vesti di teletta d' oro, e d' argento. *E lett. Ind.* 3. 806. Erano stati portati dall' India alcuni fornimenti da chiesa con una pezza di teletta d' oro. *Varch. stor.* 11. 349. Avevano indosso ciascuno una casacca di raso rosso, colla manica medesimamente squartata di teletta; avevano le calze di raso rosso, filettate di teletta bianca. *Fir. Af.* 50. Vedevansi i letti ricchissimi, e di cedro, e d' avorio risplendenti, le cui cortine parte erano di broccato, e di velluto, alcune altre di teletta d' oro.

**TELO**. *Propriamente Pezzo di tela, che cucito con altri somiglianti compone vestito, lenzuolo, o cosa simile; ed è per lo più della lunghezza della cosa, che egli compone.* *Bocc. nov.* 38. 9. Dietro a teli di trabacche, che tesi v'erano, si nascose. *Franc. Sacch. rim.* 47. Fece la terra il Re dell' universo Si grande, e l' mar, che infra lungo telo, Può solo star chi vuol senza contesa (quì per similit.) *Malm.* 7. 34. Mentre in quel telo Contempla in campo bianco i fior vermigli (quì si parla di tovagliolo) *Varch. Lez.* 214. Non conobbe un telo dipinto, giudicandolo vero, e comandando, che si levasse per poter vedere la figura (quì vale: tela).

**TELO**. *Pronunziata coll' E larga.* V. L. *Sorta d' arme da lanciare.* Lat. *telum*. Gr. *βέλος*. *Dant. Purg.* 12. Vedeva Briareo fitto dal telo Celestial giacer (quì per fulmine) *Rim. ant. Guitt.* 90. Ruppe l' aureo telo Per empier del Roman le sante voglie. *Teseid.* 1. 7. Ciascuna col suo telo De' maschi suoi gli spirti sanguinosi Cacciò. *Ar. Fur.* 11. 22. Ma poco ci giovi, che l' nemico empio Dell' umana natura, il qual del telo Fu l' inventore ec. (quì figuratam. per archibuso).

**TEMA**. *Pronunziato coll' E stretta.* *Sust. da Temere. Timore, Paura, Temenza.* Lat. *timor*. Gr. *φόβος*. *Bocc. intr.* 21. Mossi non meno da tema, che la corruzione de' morti non gli offendesse, che da carità. *Bocc. nov.* 17. 41. Per tema delle riprensioni del padre, e che la donna rubata non gli fosse tolta. *Nov. ant.* 59. 4. Per tema di ciò, che era avvenuto, che non avvenisse. *Dant. Inf.* 2. Di questa tema acciocchè tu ti solve, Dirotti perch' i venni. *E 3.* Si che la tema si volge in desio. *Albert. cap.* 50. La tema di Domeneddio sia procacciamento tuo, e verratti guadagno senza fatica, perciocchè la tema d' Iddio è chiave ad ogni bene, ed è condotto ad aver parte della gloria. *Tratt. Consol.* Meglio è un poco acquistato con tema di Dio, che non sono molte ricchezze guadagnate in mal modo.

**TEMA**. *Pronunziato coll' E larga. Soggetto, Argomento, Materia.* Lat. *propositum, argumentum*. Gr. *ὑπόθεσις*. *Petr. cap.* 6. Ma per non seguir più sì lungo tema, Tempo è, ch' io torni al mio primo lavoro. *Dant. Inf.* 4. Perocchè sì mi caccia il lungo tema, Che molte volte al fatto il dir vien meno. *Bocc. g. 6. f. 3.* Io dubito, che io non avessi gran pezza penato a trovar tema da ragionare. *Fior. S. Franc.* 18. Per tema del sermone propuose queste parole. *Galat.* 23. Non si dee anco pigliar tema molto sottile, nè troppo squisito, perciocchè con fatica s' intende da' più. *Malm.* 2. 47. Che quei, ch' esce di tema nel rispondere, Convien, che l' pegno subito depositi.

§. I. *Trovasi anche, ma di rado, nel genere femminile.* *Bocc. g. 9. f. 4.* La tema piacque alla lieta brigata. *Dittam.* 1. 15. E seguir oltre alla mia lunga tema.

§. II. *Tema, per Radice, Origine, termine gramaticale.* *Salvin. disc.* 1. 222. E' strano veramente il carattere Ebraico ec. l' aspra, e gutturale pronunzia, il ridurre i verbi al suo tema, o principale radice.

**TEMENTE**. *Che teme, Timido.* Lat. *timens, timidus*. Gr. *δειλός, φοβερός*. *G. V.* 11. 3. 15. Soggiacenti a tanti marosi ec. tementi il pericolare. *Libr. Amor.* Temente battagliere non è di prodezza lodato. *Amet.* 19. Acciocchè di cader non sia temente. *E 41.* Il quale in parte segreta trovato con lei, l' uno, e l' altro tementi con voce sommessa a' loro congiugnimenti invocarono Giunone.

**TEMENZA**. *Il temere, Timore.* Lat. *timor*. Gr. *φόβος*. *Nov. ant.* 82. 2. Alquanto ebbero temenza, ma pur se li pararon dinanzi per sapere, perchè fuggiva. *G. V.* 4. 19. 2. Ma per temenza di morte quasi come monaca si nutricava. *Petr. canz.* 18. 2. Oh se questa temenza Non temprasse l' arfura, che m' incende. *E son.* 115. Che gran temenza gran desio affrena. *Dant. Purg.* 6. Tal che l' tuo successor temenza n'aggia. *Bocc. nov.* 97. 9. Digli, che a morte vegno, Celando per temenza il mio volere.

**TEMERARIAMENTE**. *Avverb. Con temerità.* Lat. *temere*. Gr. *εὐχρη*. *Liv. Dec.* 3. Venendo temerariamente, urtò li cavalli. *E appresso*: Essendo temerariamente il cavallo mosso, poteva esser combattuto. *Maestruzz.* 1. 80. Il padre, e la madre non temerariamente giurano il matrimonio de' figliuoli.

**TEMERARIO**. *Troppo ardito, Imprudente, Inconsiderato.* Lat. *temerarius*. Gr. *ἀβελός*. *Petr. canz.* 5. 7. Pon mente al temerario ardir di Serse. *Ar. Fur.* 27. 121. Temerarie, crudeli, inique, ingrate, Per pestilenza eterna al mondo nate.

§. *Giudicio temerario.* *Tratt. pecc. mort.* Chiamasi giudicio temerario, cioè giudicar per suspizione i fatti altrui.



**TEMERE.** *Aver paura, Essere oppresso da timore.* Lat. *timere, metuerè.* Gr. *φοβέσθαι.* Bocc. nov. 11. 13. Temetter forte, seco dicendo. E nov. 92. 4. Messere, voi siete in parte venuto, dove, dalla forza di Dio in fuori, di niente ci si teme per noi. Dant. Inf. 3. Alla riva malvagia, Ch'attende ciascun uom, che Dio non teme. Petr. son. 31. Io temo sì de' begli occhi l' affalto ec. Ch' i' fuggo lor, come fanciul la verga. E son. 207. Onde 'l cor laso ancor s'allegra, e teme. Albert. cap. 51. Cotidianamente sta in tormento chi sempre teme.

§. I. *Temere, per Dubitare.* Lat. *dubitare, vereri.* Gr. *ἀπορεῖν, δειδέναι.* Bocc. nov. 21. 7. Temette di non dovervi essere ricevuto. E nov. 43. 4. Temevano d'esser seguitati. E nov. 77. 12. Credi tu, ch'io, se quel ben gli volesti, che tu temi, sofferissi, che egli stesse laggiuso ad agghiacciare? Petr. son. 84. Ch'io temo, laso, no' l' soverchio affanno Distrugga il cor.

§. II. *Per Patire.* Cr. Quell'arbore ha temuto. Dav. Colt. 182. Trapiantalo alla luna d'Ottobre con gran pane di terra, acciocchè egli (non se ne avvegendo quasi le barbe sue) non tema.

§. III. *Per Curare, nel signific. del §. IV.* Cron. Morell. Nata di buon uomo, e così convertata, cioè col marito, che sia stato, o sia uomo, che tema vergogna. Pass. 370. Potrebbe essere alcuna cagione dalla parte dentro, o grande letizia di cuore, ch' altri avesse, o aspettasse d' avere, o grande abbondanza di molto sangue, o che la persona temesse molto il diletico. E 372. Qualunque di quello cagione sia, o 'l vermine, o 'l temere il diletico, o altro, si termina a quel fegno. Lor. Med. canz. 31. 4. Par che elle abbiano il parletico, Quando un teme il folletico, Menan più, che Arrigo bello.

§. IV. *Non temer grattaticci, o Non esser uomo, che tema grattaticci, vale Non si curare così d' ogni cosa, e star tosto, senza muoversi dal suo proposito, per quanto altri si dica, o faccia.* Fir. nov. 5. 240. Come quella, che molto bene lo conosceva, e sapeva, che egli non era uomo, che temesse grattaticci. Alleg. 181. Ricordatevi nella vostra malora, che e' non temon grattaticci. E 258. Non temon più le Mufe grattaticci. Malm. 6. 101. E perchè tu non temi grattaticcio, Mentre stima non fai delle bravate, Quest' altra volta le saran pecciate.

**TEMERITA', TEMERITADE, e TEMERITATE.** *Astratto di Temerario. Ardir soverchio, Impeto violento della parte irragionevole senza ordine, o ragion della mente.* Lat. *temeritas.* Gr. *προπέτεια, τόλμη, ἀβουλία.* Declam. Quintil. C. Cerca il crudelissimo vecchio del consentimento de' medici trarre la scusa della sua temeritade. Cavalc. Frutt. ling. Oh profana temeritade, oh somma pazzia, lo Dio della verità di doppia ignoranza condannare! But. Imperocchè andrebbero le cose senza ordine, e con temerità (cioè: confusamente, a caso. Lat. *temere*).

**TEMIMENTO.** *V. A. Timore.* Lat. *timor.* Gr. *φόβος.* Agn. Pand. 28. La villa porge utile grande, e onesto; tutti gli altri esercizi si trovano pieni di travagli, di pericoli, di sospetti, di danni, pentimenti, e temimenti.

**TEMO.** *Coll' E larga. V. L. e Poetica; Timone.* Lat. *temo.* Gr. *ἐφόλιον.* Dant. Purg. 22. E già le quattro ancelle eran del giorno Rimase addietro, e la quinta era al temo. E 32. E volto al temo, ch' egli avea tirato, Trasselo al piè della vedova frasca. But. ivi: Al temo, cioè al timone del carro. Fr. Iac. T. 1. 4. 4. Mal va barca senza remo, Nè si torce senza temo.

**TEMOLO.** *Spezie di Pesce d' acqua dolce.* Lat. *thymallus, thymalus.* Gr. *θύμαλλος.* Bern. Oril. 1. 25. 12. Temol si chiama l'un, l'altro carpine.

**TEMONE.** *V. A. Timone.* Lat. *temo.* Gr. *ἐφόλιον.* Franc. Barb. 259. 24. Or torna su, e poni D'arbore, e di temoni Vele grandi, e veloni. E 275. 18. L' un temon leva fuso, L' altro leggier tien giuso.

**TEMONIERE, e TEMONIERO.** *V. A. Timoniere.* Franc. Barb. 257. 21. Pedotte, e temonieri.

**TEMORE.** *V. A. Timore.* Lat. *timor.* Gr. *φόβος.* Amm. ant. 40. 7. 11. Questo cotale temore è coltello messo nel lato mio.

**TEMOROSAMENTE.** *Avverb. Con timore.* Lat. *timide.* Gr. *φοβερῶς.* G. V. 7. 9. 7. Tutti temorosamente dissono di sì.

**TEMOROSISSIMO.** *Superl. di Temoroso.* Lat. *timidissimus.* Gr. *φοβερώτατος.* Fiamm. 3. 66. Con temorosissimo caldo sì m' infiammava l'animo, che quasi ad atti rabbiosissimi m' induceva.

**TEMOROSO.** *V. A. Add. Pieno di timore, Timoroso.* Lat. *timidus, pavidus.* Gr. *δελός, φοβερός.* Coll. SS. Pad. Quando con temoroso cuore contempliamo la sua potenza, colla quale tutte le cose governa, tempera, e regge. Fiamm. 1. 85. Poste con umil cuore le ginocchia in terra, così temerosa incominciai. Petr. cap. 7. E la fronte, e la voce a salutarti Mossi or temerosa, e or dolente. Guid. G. E' non vi ebbe intra loro tanto forte ec. che e' non avesse l'animo dubbievole, e temeroso. Rim. ant. Dant. Maian. 78. Ch'omo, ch'ama di core, è temeroso. E appresso: Ver la mia donna son sì temeroso ec.

§. *Per Inducente timore, Spaventoso.* Lat. *terribilis, horribilis.* Gr. *ἐκπληκτικός, δειμαλός.* Libr. Viagg. Aperse la sepoltura, e uscìne un corpo brutto, e sozzo, e temeroso, il quale strangolò il detto giovane, e la città, e 'l paese innabissò.

Tom. V.

**TEMPACCIO.** *Peggiorat. di Tempo; Cattivo tempo.* Cron. Morell. 282. Piglia degli otto di una volta a tai tempacci una barba di gengiovo in conserva, e bevi mezzo bicchiere di malvagia.

**TEMPELLAMENTO.** *V. A. Il tempellare.*

§. *Per metaf. vale Vacillamento, Ambiguità.* Lat. *vacillatio.* Gr. *ἀδυστορία.* M. V. 3. 2. Procacciò con ismisurati doni nel continuo tempellamento del Papa per lo suo aiuto.

**TEMPELLARE.** *V. A. Pianamente crollare, Dimenare.* Morg. 27. 50. Tutto il dì tempellaron le campane, Senza saper chi suonò a morto, o festa.

§. I. *Per metaf. vale Far vacillare, Tenere ambiguo, intrare due, irresoluto.* Cron. Morell. E dall' altro lato tempellava la mente l' ambizion della signoria.

§. II. *In signific. neutr. vale Vacillare, Stare ambiguo.* Lat. *vacillare, titubare.* Gr. *ἀδυστορεῖν, ἀπορεῖν.* M. V. 3. 6. E però tempellavano negli animi tra 'l sospetto, e la paura.

**TEMPELLATA.** *Tempello.* Luig. Pulc. Bec. 22. Se tu vuol' la più bella tempellata, Noi verremo a sonarti una brigata.

**TEMPELLO.** *Suono interrotto, o a stento di campane, o d' altro strumento.* Lat. *tinnitus.* Gr. *βόμβος.* Tac. Dav. Perd. eloq. 416. Io torrei anzi l' impeto di Gracco, e la maturanza di Grasso, che i ricci di Mecenate, e i tempelli di Gallione (quod per metaf.)

**TEMPELLONE.** *Uomo grosso, che faccia il goffo; ed anche si dice di Chi sta irresoluto, non conchiude, e si lascia sopraffar da' negozj.*

**TEMPERA, e TEMPRA.** *Consolidazione artificiale, Induramento fatto con artificio; e dicesi per lo più del Ferro, che bollente è stato tuffato in acqua, o in altro liquore per consolidarlo.* Vit. Plut. Aveva una corazza di ferro con pietre, e una spada di maravigliosa tempera.

§. I. *Per Qualità, Maniera.* Petr. son. 28. E fiumi, e selve sappian di che tempre Sia la mia vita. E canz. 13. 2. E tendè lacci in sì diverse tempre ec. Boez. Varch. 5. rim. 3. Ma non può chiusa in questo carcer cieco Col lume oppresso, e bieco Veder la mente tutte umane tempre.

§. II. *Per Canto, Consonanza.* Petr. canz. 4. 4. Nè mai in sì dolci, o sì soavi tempre Rifonar seppi gli amorosi guai. Dant. Par. 10. Così vid' io la gloriosa ruota Muoversi, e render voce a voce in tempra. E 14. E come giga, ed arpa in tempra tesa Di molte corde fan dolce tintinno.

§. III. *Tempera, si usa anche assolutam. per Disposizione.* Bocc. g. 6. f. 18. Il Re, che in buona tempera era, fatto chiamar Tindaro, gli comandò, che fuor traesse la sua cornamusa. Franc. Sacch. nov. 6. Chi sapesse la disposizione de' signori, quando fossero di buona tempera. Cecch. Dot. 4. 7. Io non sono oggi in tempera Da far quistione. Car. lett. 2. 95. Quanto alla burla, io non son punto in questa tempera.

§. IV. *Tempera, dicono i pittori, ogni Liquore, o sia colla, o chiara d' uovo, con che liquefanno i colori; onde Dipignere, o Lavorare a tempera, vale Dipignere ec. co' colori liquefatti nella suddetta maniera senza mescolarvi olio.* Varch. Lez. 215. Oltre le diverse maniere, e modi di lavorare, e colorire in fresco, a olio, a tempera, a colla, e a guazzo. Borgh. Rip. 170. Questa (pittura) in tre maniere operando si manda ad effetto, e queste sono lavorando a fresco, a tempera, ed ultimamente a olio.

§. V. *Tempera della penna, che più comunemente si dice Temperatura, è quel Taglio, che se le fa per venderla atta allo scrivere.* Dant. Inf. 24. Ma poco dura alla sua penna tempra.

**TEMPERAMENTO.** *Il temperare.* Lat. *temperamentum.* Gr. *κράσις.* Mor. S. Greg. Per singolar medicina di Dio, e per singolare temperamento di dolore.

§. I. *Per Governo, Modo di reggere, o guidare.* Com. Inf. 17. Quegli domandò il carro del padre, e 'l temperamento de' cavalli.

§. II. *Per Misura.* Liv. dec. 3. Nè guardava spesa, nè temperamento, purch' elli se li potesse fare obbligati.

§. III. *Per Compenso, Ripiego.* Dav. Scism. 33. Parendogli aver trovato certo temperamento, lo volle al Re dire. Gal. Sift. 94. Potremmo trovarci questo, o altro temperamento, che supplisse in vece di quelle, come accade nell' Egitto dell' inondazione del Nilo. E 379. Non vi gettate del tutto al disperato, signor Simplicio, che forse ci è ancora qualche temperamento per le vostre difficoltà.

§. IV. *Per Mescolamento.* Fr. Giord. Pred. S. Poi vennero a tanto, che questa fanciulla la si manicava senza altro temperamento.

§. V. *Per Combinamento, o Accoppiamento di qualità.* Lat. *temperatura, temperamentum.* Gr. *κράσις.* Tratt. gov. fam. In ogni lor cibo erano questi due temperamenti solventi ciascuna indisposizione corporale. Cr. 2. 17. 1. Quando il caldo, e secco si mischia all' umido, e al freddo, si fa un temperamento. Tef. Br. 2. 33. Siccome il temperamento, che accorda la diversità di essi elementi, fa li corpi ingenerare, e nascere, e vivere, così il distemperamento di loro li corrompe, e li fa morire.

§. VI. *E per Qualità, e Stato del corpo; che anche diciamo Complessione.*



**TEMPERANTE**. Che tempera. Lat. *temperans*. Gr. *συγχιρῶν*. *Amet.* 42. Diana gli aspri fochi temperante Colle sue onde, e con arco protervo Chi la volse offender minacciante. *E 74.* Nel quale temperante Apollo i veleni freddi di scorpione, sicura, e sola una notte dormiva.

§. Talora vale Che ha la virtù della temperanza. *Salvin. disc.* 1. 123. Il temperante, che ha acquistato l'abito, giunge nella medesima astinenza a godere.

**TEMPERANZA**, e anche talora presso i poeti **TEMPRANZA**. Virtù morale. Lat. *temperantia*. Gr. *σωφροσύνη*. *Com. Par.* 21. Temperanza ec. è strignimento del disordinato appetito nella potenza concupiscibile. *E appresso*: Temperanza è signoreggiamento di ragione contra libidine, e contra gli altri non diritti impeti dell'animo. *Tes. Br.* 7. 23. Temperanza è quella signoria, che l'uomo ha contra lussuria, e contra agli altri movimenti, che sono disfavvenevoli. *Albert. cap.* 55. Temperanza è signoria della ragione contro alla libidine, e contro agli altri increscevoli movimenti. *S. Ag. C. D.* Coperse, e condie la sua temperanza con bel motto, e giucando.

§. I. Temperanza, per Temperamento. *Dant. Purg.* 30. Sicchè per temperanza di vapori L'occhio lo sostenea lunga fiata. *Boez. Varch.* 4. rim. 6. Questa tempranza ciò, che spirar suole Vita nel mondo, a lunghi giorni, e brevi Produce, e nodre.

§. II. Per Modestia. *G. V.* 7. 27. 3. Con gran temperanza, e savie parole ritenne il Re.

§. III. Per Modrazione. *Mor. S. Greg.* Almeno per la temperanza della correzione ritornino a stato di salute.

**TEMPERARE**, e per sincope **TEMPRARE**, per lo più presso i poeti. Dar la tempera; e si usa anche nel neut. pass. Lat. *temperare*. Gr. *συγχιρῶν*. *Pallad. Lugl.* 5. Chi facesse bidenti ec. di ferro all'arare, e cignessegli di sangue di becco, e quando fabbricano, gli vi temperasse entro ec.

§. I. Temperare, figuratam. *Dant. Inf.* 27. Come 'l bue Cicilian, che mugghid prima Col pianto di colui (e ciò fu dritto) Che l'avea temperato con sua lima. *But. ivi*: Che l'avea temperato con sua lima, cioè, che l'avea fatto con suo artificio.

§. II. Temperare, per Concordare. Lat. *constituere, concvenire, pacisci*. Gr. *συμφωνεῖν, διωμολογεῖν, συμβάλλειν, συμβόλαια*. *G. V.* 9. 80. 4. Come furono in Pisa, come era temperato, la detta spia scoperse al Conte, e agli anziani del detto corriere.

§. III. Temperare, per Correggere, o Adeguare il soverchio di chechessia colla forza del suo contrario. *Coll. SS. Pad.* In tal modo, che quello spiritual vino, che rallegra il cuor dell'uomo, non fiamo lasciati bere, senza temperarlo con essa. *Dant. Purg.* 28. Vago già di cercar dentro, e dintorno La divina foresta spessa, e viva, Ch'agli occhi temperava il nuovo giorno. *But. ivi*: Temperava il nuovo giorno, cioè rendeva temperato lo splendore del nuovo dì, ch'era venuto. *Mor. S. Greg.* Temperando la bilancia dall'una parte, e dall'altra, essa santa Scrittura non paia grave a' lettori per troppa sottile esaminazione. *Sen. Sen. Varch.* 6. 23. Quelle cose ec. che temperano egualmente il mondo, s'accendano in un tratto, e si abbrucino.

§. IV. Temperare, per Moderare, Raffrenare. Lat. *temperare, moderari*. *Bocc. nov.* 79. 15. A gran fatica si temperò in riservarsi di richiederlo, che essere il vi facesse. *E nov.* 94. 22. Temperò onestamente il suo fuoco. *E nov.* 98. 7. Raffrena il concupiscibile appetito, tempera i desideri non sani. *G. V.* 11. 23. 4. Fu giusto per temperare la superchia ambizione del frate. *Coll. SS. Pad.* Quando con temeroso cuore contempliamo la sua potenza, colla quale tutte le cose governa, tempera, e regge. *Dant. Inf.* 24. In quella parte del giovinetto anno, Che 'l sole i crin sotto l'Aquario tempra. *E Par.* 22. Quindi m'apparve il temperar di Giove Tra 'l Padre, e 'l Figlio. *Petr. canz.* 18. 2. Oh se questa temenza Non temprasse l'arsura, che m'incende.

§. V. Temperare, per Unir le voci degli strumenti, e accordargli anche col canto. *F. V.* 11. 101. Giovanni dell'Agnello, che con Giovanni dell'Aguto avea temperata la cetera ec. (quì figuratam. e vale: col quale era segretamente d'accordo) *Petr. canz.* 38. 2. Temprar potess'io in sì soavi note I miei sospiri, ch'addolcisson l'aura (quì per similit.) *Boez. G. S.* 91. Temperando le corde a suon aguto Dello strumento. *Bocz. Varch.* 3. rim. 12. Ivi alle corde amate Temprando i dolci omei. *Morg.* 28. 47. E per Delo, e per Delfo, e pel tuo cinto, Ti prego, che tu temperi la lira.

§. VI. Temperar la penna, dicefi dell'Acconciarla all'uso di scrivere. *Franc. Sacch. nov.* 163. Comperò non una penna, ma un mazzo di penne, e penonne a temperare una gran brigata bene un dì. *Bern. rim.* 1. 67. E mentre il ferro a temprarla s'arruota (la penna) *Menz sat.* 3. Forse che nella curia il padre, o l'avo Fe un po' di roba in un temprar di penne?

§. VII. Temperare, per Preparare nel signific del §. *Fiamm.* 2. 1. La nimica fortuna a me di nascoso temperava i suoi veleni.

§. VIII. Per Mescolare, Rimestare. *Pallad. Genn.* 21. Togli ec. libbre di mele ottimo, e ogni cosa insieme tempera.

§. IX. E per Regolare. *Segr. Fior. flor.* 3. 78. Temperava l'oriuolo di palagio in quel tempo, che Simone si tormentava, e che i cittadini si ragunavano, uno Niccolò da san Friano.

**TEMPERATAMENTE**. Avverb. Con temperamento, Moderatamente. Lat. *moderate, temperanter*. Gr. *μετρίως, σωφρόνως*. *Bocc. nov.* 19. 7. Ti farebbono sopra questa materia più temperatamente parlare. *E nov.* 89. 9. Assai temperatamente lo'ncominciò a battere. *E nov.* 98. 12. Del piacere della bella giovane, avvegnachè più temperatamente, era preso. *Scrm. S. Ag.* 5. Concedo, che colla grazia di Dio ec. la Domenica beviato del vino temperatamente, e specialmente gli antichi. *Cavalc. Frutt. ling.* Usano li beni del mondo temperatamente. *Albert. cap.* 38. Chi temperatamente dispone il suo, più lungamente durano le sue possessioni.

**TEMPERATISSIMAMENTE**. Superl. di Temperatamente. Lat. *\*temperatissime*. Gr. *σωφρονίστατα*. *Bocc. intr.* 10. Dilectissimi cibi, e ottimi vini temperatissimamente usando.

**TEMPERATISSIMO**. Superl. di Temperato. Lat. *temperatissimus*. Gr. *σωφρονίστατος*. *Coll. SS. Pad.* D'un temperatissimo caldo rattemperiamo il tiepido arbitrio della nostra volontà.

**TEMPERATIVO**. Add. Atto a temperare. *Com. Purg.* 30. Mostra, che elli sia velato d'una nuvoletta, la quale haec virtute temperativa. *Omel. S. Greg.* Il mortino è di virtù temperativo.

**TEMPERATO**, che da' poeti per sincope si usa anche **TEMPRATO**. Add. da i verbi Temperare, e Temprare in tutti i loro significati. Lat. *temperatus*. Gr. *μετρίως, εὐχρηστος*. *Bocc. nov.* 77. 51. E se con cotesto caldo il mescolerai, senza fallo il sole sentirai temperato. *E Vit. Dant.* 233. Questo recente caso ti faccia con più temperate redini correre ne' tuoi piaceri. *E lett. Pin. Ross.* 276. L'ambizion degli animi non temperati trovò le ricchezze. *Fiamm.* 1. 70. Sovra 'l tirato nervo adatta le sue sacette da noi fabbricate, e temperate nelle nostre acque. *Esp. Pat. Nost.* L'uomo dice di una radice, o di un'erba, che ella è temperata, quando ella non è nè troppo fredda, nè troppo secca, nè troppo umida. *G. V.* 1. 5. 4. Questa terza parte ec. è del tanto la più popolata parte del mondo, perocchè tiene al freddo, ed è più temperata. *Dant. Inf.* 29. Trane lo Stricca, Che seppe far le temperate spese. *E Purg.* 15. E 'l signor mi pareva benigno, e mite Risponder lei con viso temperato: Che farem noi? (cioè: modesto) *Maestruzz.* 2. 30. 9. Chiunque toglie alcuna cosa del mare, ne dee avere alcuna temperata particella. *S. Ag. C. D.* Il povero ec. allegri di dolcissima pace, religioso, e devoto di pietade, benigno di mente, sano del corpo, temperato di vita, casto di costumi, e sicuro di coscienza. *But.* Aggiugnendo ancora altre suasioni da muovere ogni modesto, e temperato animo. *Petr. son.* 34. Ch' a Giove tolte son l'arme di mano Temprate in Mongibello a tutte pruove. *Vinc. Mart. rim.* 15. Ma voi sotto temprato amico cielo Tornaste fredda, e cieca il primo giorno, Che dieder gli occhi il lor ufizio al core. *Bern. Orl.* 1. 12. 56. E questa sia d'un piacevol veleno Con tal industria, ed arte temperato, Che 'l spirito nostro a un punto venga meno. *Red. esp. nat.* 15. Aveano la lor propria pelle temperata a botta di pistola. *Borgh. Rip.* 138. Si potranno leggermente toccare i dintorni con inchiostro dato con penna temperata sottile (quì nel signific. del §. VI. di Temperare).

**TEMPERATO**. Avverb. Temperatamente. Lat. *temperate*. Gr. *μετρίως*. *Amm. ant.* 2. 4. 5. Dionisio tiranno un tempo bevendo temperato, incontanente cadde in tifica, e non ne poté guarire, se non tornando ebbro.

**TEMPERATOIO**. Strumento, col quale si temperano per lo più le penne. *Tac. Dav. ann.* 5. 109. Vitellio, vedutosi dar lusinghiere speranze, e timori, si fece dare un temperatoio, quasi per mettersi a scrivere.

**TEMPERATORE**. Che tempera, Moderatore. Lat. *moderator, temperator*. Gr. *ἀρμοστής*.

**TEMPERATRICE**. Verbal. femm. Che tempera. Lat. *moderatrix*. Gr. *διοικήτρια*. *Coll. SS. Pad.* La discrezione è madre, e guardiana, e temperatrice di tutte le virtù. *S. Ag. C. D.* E per questo vogliono, che quell'opera abbia per temperatrice la mente.

**TEMPERATURA**. Tempera, Temperamento, Il temperare in tutti i suoi significati. Lat. *temperatura*. Gr. *χρᾶσις*. *Capr. Bott.* 1. 15. Guardati dal far disordini di sorte, che quella temperatura della complessione, dove è fondata la tua vita, non venga ad alterarsi di maniera, e soffocare gli spiriti vitali, ch'io sia forzata partirmi da te (in altre edizioni si legge: temperanza) *Cire. Gell.* 1. 19. Questo nasce dalla temperatura della complessione, nella qual cosa noi vi trapassiamo di gran lunga. *Vegez.* Ferri da catuna temperatura a fare arme. *But. Inf.* 24. 1. Poco dura la brinata, come dura poco la temperatura della penna allo scrittore, quando scrive con essa. *Bern. Orl.* 2. 4. 26. Tosto quel brando le tolse di mano, Che fu per darli morte fabbricato, Ch'era fatto con tal temperatura, Che taglia incanti, ed ogni fatatura.

**TEMPERAZIONE**. Temperanza. Lat. *temperantia*. Gr. *σωφροσύνη*. *Libr. Amor.* 50. Molto mi pare dura la temperazione vostra, ma a tanta, e tale autorità temo di contradire.

**TEMPERIE**. Temperamento. Lat. *temperies*. Gr. *χρᾶσις*.

**TEMPERINATA**. Colpo dato con temperino.

**TEMPERINO**. Temperatoio.



**TEMPESTA, TEMPESTADE, e TEMPESTATE.** Ma per lo più si usa la prima voce. Commozione impetuosa dell'acque, e principalmente di quelle del mare agitato dalla forza de' venti. Lat. *tempestas*, procella. Gr. *χειμών*, ζάλη. Bocc. nov. 17. 8. Quelle tutte per la tempesta del mare, e per la paura vinte, fu per quella, quasi morte, giacevano. Petr. canz. 21. 4. Se non gliel tolse o tempestate, o scogli. Dant. Inf. 5. Che mugghia, come fa mar per tempesta. Boez. G. S. 24. Rettore eterno, costringi l'amare Tempeste ec. E 37. E raggia il mare con tranquillitate Ispeffe volte senza muover onde, Poi si rivolge in dura tempestate.

§. I. Tempesta, figuratam. per Impetuosa vemenza. Lat. *violentia*. Gr. βία. Dant. Inf. 21. Con quel furore, e con quella tempesta, Ch'escono i cani addosso al poverello.

§. II. Tempesta, per metaf. vale Affanno, Travaglio, Gran turbazione. Petr. canz. 20. 4. Così nella tempesta, Ch'io sostengo, d'Amor, gli occhi lucenti Sono il mio segno, e'l mio conforto solo. Boez. Varch. 2. prof. 1. Ma perciocchè nessuno mutamento di cose subito non avviene senza una qualche, come noi diremmo, tempesta d'animo, quindi è nato, che tu alquanto ti sei dalla tua consueta tranquillità allontanato.

§. III. Tempesta, per Gragnuola, Fracasso di venti, e di tuoni, Burrasca. Lat. *grando*, turbo. Gr. *χάλαξα*. Cr. 4. 18. 5. La tempesta ancora spesse volte la vigna consuma in tutto. Tef. Br. 2. 37. L'altro principale (vento) di verso Mezzodì si è caldo, e umido, e spesso fa folgori, e tempeste, e da ciascuna parte d'intorno lui ha venti caldi, che tutti fanno spesso tempesta in terra. G. V. 12. 31. 4. Fu in Firenze disordinata tempesta di venti, e tuoni, e baleni molto spaventevoli.

§. IV. In modo proverbiale diciamo: A tal'otta giugneste la tempesta; a Chi arriva per mangiare, quando gli altri hanno quasi finito; e vale, che Colui non pregiudica a' convitati, siccome non pregiudica la tempesta dopo la raccolta. Lat. *sero post tempus venit*.

§. V. E' s'intende acqua, e non tempesta; parimente modo proverbiale, e vale, che Non si dee cercare in veruna cosa l'eccesso, che è sempre biasimevole. Lat. *modus optimus omnium*. Gr. μέτρον πάντων βέλτιστον. Cas. rim. burl. 1. 7. Ma pur ei s'intende acqua, e non tempesta.

**TEMPESTANTE.** Che è in tempesta, Che soffre tempesta. Lat. *procella laborans*. G. V. 11. 3. 15. Or non è questa terra quasi una gran nave portante uomini tempestanti?

**TEMPESTANZA.** V. A. Tempesta. Lat. *tempestas*. Gr. *χειμών*. Rim. ant. P. N. Re Enz. Dotto marinò fugge tempestanza, E attende chetanza. Fr. Iac. T. 5. 1. 2. Nave senza nocchiero Rompe in tempestanza.

**TEMPESTARE.** Menar tempesta, Essere in tempesta. Lat. *cieri*, turbare, commoveri, ventis agitari. Gr. διαταράττειν, διασαλεύειν. Libr. Pred. Il mare si cominciò fortemente a turbare, e a tempestare. Mor. S. Greg. Il mare è commosso a tempestare contra essi.

§. I. Tempestare, figuratam. vale Star coll'animo travagliato. Sen. Pist. Son da riprender quegli, che sempre tempestano, e angosciano in fatica, e in pensiero. Guid. G. Per la qual cosa non patendo il fervor di amore, con angoscioso desiderio tempesta.

§. II. Tempestare, vale anche talora Imperversare. Sen. Pist. L'uomo nol può tenere, e romisce, e salta, e tempesta. Franc. Sacch. nov. 160. Il qual mulo sentendosi bezzicare quel luogo, di che più sono schifi ec. cominciò a trarre, e a tempestare sì diversamente, che ec. E rim. 4. Qual gonfia, e qual tempesta con iltrida, Qual gitta la berretta, e viene a ressa. Morg. 16. 3. E mentrèchè 'l caval furia, e tempesta ec. Stor. Eur. 6. 134. Ma il conte ec. temporeggiava il più, che e' poteva, tempestando però tutto giorno, e facendo mille molestie alle cose di Giselferto.

§. III. Tempestare, figuratam. in att. signific. vale Conturbare, Inquietare, Metter sossopra. Lat. *perturbare*. Gr. διαταράττειν. Cavalc. Frutt. ling. O perchè pessimo ladrone ci tempesti il mare ec. per quello, che tu tempesti tutto 'l mondo, cioè, per più avere. Guid. G. Il quale perciò sono tempestato con molta angoscia. Tratt. gov. fam. Se in questo atto il sonno fugge, godi col diletto, se veramente ti tempestasse, perchè poco dormito avessi. Franc. Sacch. nov. 70. I porci andarono in cucina, ed in quella tempestarono ciò, che v'era. Ambr. Furt. 3. 9. Chi tempesta questa porta? (quà vale: chi batte furiosamente questa porta?)

§. IV. Tempestare, pure in signific. att. vale Instigare, Importunare. Lat. *cieri*, urgere, sollicitare. Gr. ἐμείγειν. Liv. dec. 1. La disleal femmina pungea, e attizzava il marito, e non finiva di tempestarlo. E Liv. M. Fosse futa tempestata, e iniziata. Varch. Ercol. 73. Subillare è tanto dire, e tanto per tutti i versi, e con tutti i modi pregarlo, che egli a viva forza, e quasi a suo marcio disperato prometta di fare tutto quello, che colui, il quale lo subilla, gli chiede; il che si dice ancora serpentare, e tempestare, quando colui non lo lascia vivere, nè tenere i piedi in terra; il che i Latini dicevano propriamente sollicitare.

**TEMPESTATO.** Add. da Tempestare. G. V. 6. 20. 1. Papa Gregorio veggendo la chiesa d'Iddio così tempestata da Federigo Imperadore, ordinò di fare a Roma concilio generale (cioè: travagliata, maltrattata) Buon. Fier. 2. 4. 9.

Tolto a' frangenti Di questa nostra tempestata vita (cioè: travagliosa)

§. E Tempestato, l'usiamo per Biliottato, Ricamato. Lat. *gemmis distinctus*, rigens. Gr. λίθοις περιουκλινένος. Cecch. Esalt. cr. 1. 1. Nel mezzo d'una faccia della sala E' un tribunale tempestato di gioie. Buon. Fier. 3. 2. 17. Fregiate, aggheronate, tempestate (parla d'insegne) E 5. 5. 2. E tempestate di bifanti d'oro. Red. Off. an. 3. Appariva di color chiaro di ruggine tutto tempestato vagamente di macchie nere.

**TEMPESTIVO.** V. L. Add. Opportuno, Profittevole. Lat. *tempestivus*. Gr. *καιρός*. Buon. Fier. 4. 4. 16. Ch'io non so, s'io me gli ho risposto cosa Utile, e tempestiva. E 5. 1. 8. E spiegano tempestive egual la gloria.

**TEMPESTOSAMENTE.** Avverb. Con tempesta. Lat. *procellose*. Gr. *δυναμῶς*. Ovvid. Pist. Parmai, che quanto io sono più sollecito di riguardare il mare, se egli si rabbonaccia, che egli più tempestosamente ondeggi. Arrigh. 48. Ora aquilone tempestosamente spirando tutti gli discaccia.

§. Per Impetuosamente, A guisa di tempesta. Lat. *impetuose*. Gr. βιαίως. Filoc. 1. 93. Veggendogli sì tempestosamente venire, divenne, siccome timida cerva dinanzi al leone diviene.

**TEMPESTOSISSIMO.** Superl. di Tempestoso. Gell. lett. 1. Lez. 4. 110. Camminano propriamente con quel sospetto, e con quel timore, che fa una nave ec. in un mare tempestosissimo, e pericolosissimo.

**TEMPESTOSO.** Add. Che porta tempesta, Che è in tempesta, Agitato da gran tempesta. Lat. *tempestuosus*, procellosus. Gr. *αἰετής*, *δυναμῶς*. Bocc. nov. 41. 17. Surse un tempo fierissimo, e tempestoso. Amet. 48. Ed il tempestoso Danubio crescente per le risolte nevi. Petr. son. 118. Non d'atra, e tempestosa onda marina Fuggio in porto giammai fianco nocchiero, Com'io. Cavalc. Frutt. ling. Il cuor dell'empio è come mar tempestoso, il quale mai non può posare.

§. Figuratam. vale Conturbato, Agitato, Commosso. Guid. G. Avvegnadiocchè l'animo mio pertanto spesse volte sia tempestoso, nondimeno con maggior tempestate è travagliato di ciò, che tu desti alla morte Patroclo.

**TEMPIA.** Parte della faccia posta tra l'occhio, e l'orecchio. Lat. *tempus*. Gr. *προσώπος*. Bocc. vit. Dant. 251. Li quali degni si fanno di dovercene ornare le tempie. Lab. 101. Se le tempie già bianche, e la canuta barba non m'ingannano ec. Petr. son. 175. Non s'accorge Del fiorir quete innanzi tempo tempie. Dant. Inf. 9. Serpentelli, e cerasse avean per crine, Onde le fiere tempie erano avvinte.

**TEMPIERE.** Soprastante alla custodia del tempio. E Tempieri nel numero del più s'intendono i Cavalieri d'una religione, ovvero milizia così detta dalla custodia, che avevano del Tempio in Terrasanta. Lat. *templarius*. G. V. 6. 18. 2. Lo'imperadore n'andò in Acri, e volle disfare il tempio d'Acri a' Tempieri. E num. 3. Lo Imperadore l'assentì per dispetto, e mala volontà, ch'avea co' Tempieri.

**TEMPIERELLO.** Dim. di Tempio. Lat. *edicula*, *facellum*. Gr. *ἱερὸν οἰκίδιον*. S. Ag. C. D. Non lo tennono degno d'un piccolo tempierello.

**TEMPIETTO.** Dim. di Tempio. Lat. *facellum*. Gr. *ἱερὸν οἰκίδιον*. Vett. Colt. 21. Marco Tullio in una lettera parlando d'un orto, che egli aveva alle mani di comprare per farvi un sepolcro, o più presto un tempietto alla figliuola, dice, che sapeva, che v'era dentro una selva nobile. Borgh. Orig. Fir. 266. L'accompagnò con una cappella, o tempietto consecrato secondo que' riti. E 300. Vi fu aggiunto un tempietto d'esso Augustò. Vit. Benv. Cell. 409. Avevo fatto un tempietto di ordine Ionico sottilissimamente lavorato.

**TEMPIO.** Propriamente Edificio sacro dedicato a Dio, o a' Santi; ma si disse ancora di quelli de' Gentili. Lat. *templum*. Gr. *ἱερὸν*, *νέος*. Dant. Inf. 10. Tale oration fa far nel nostro tempio. But. E' tempio luogo di contemplazione, ovvero ampio tetto. Vir. SS. Pad. 1. 78. Pervenne a Pelusia un giorno, che quelli della terra, che erano Saraceni, faceano la festa del loro idolo, ed erano tutti congregati nel tempio di Venere. Tass. Ger. 16. 57. O cieli, o Dei, perchè soffrir quest'empj, Fulminar poi le torri, e i vostri tempi!

**TEMPIONE.** Colpo dato con mano nella tempia, o intorno ad essa. Buon. Fier. 1. Intr. Mi lasciò andar un sì fatto tempione, Ch' incominciai a girar, come un paléo. E appresso: Ch' ammonita da lei pria co' tempioni A torletti d'appresso ec. Salvin. disc. 2. 187. Dalle parti, che si feriscono col colpo della mano, sortirono questi colpi varj nomi, come quei, che si danno alle tempie, tempioni ec.

§. Per Uomo stolido, e sciocco. Lat. *stolidus*. Gr. *ἀνόητος*. Libr. Son. 51. Manda fuor quel tempion della ribeca.

**TEMPIO.** Tempio. Lat. *templum*. Gr. *ἱερὸν*, *ναός*. Dant. Par. 18. Sicchè un'altra fiata omai s'adiri Del comperare, e vender dentro al tempio. E 28. In questo miro ed angelico tempio. Lab. 168. A te s'appartiene ec. più d'usare i solitari luoghi, che le moltitudini de' templi. Franc. Sacch. nov. 212. Sallo egli medesimo ec. chi sono, o da che sono li più, che hanno a governare li suoi templi.



**TEMPO.** *Quantità, che misura il moto delle cose mutabili, rispetto al prima, o al poi.* Lat. *tempus*. Gr. *χρόνος*. Dant. Conv. 146. Il tempo, secondo che dice Aristotile nel quarto della Fisica, è numero di movimento, secondo prima, e poi. But. Purg. 24. 1. Tempo non è altro, che lo spazio, nel quale queste rivoluzioni si fanno, e questo spazio produce Iddio dal suo essere eterno. Cavalc. Frutt. ling. Il tempo è un bene, che tanto n' ha il povero, quanto il ricco. Capr. Bott. 9. 191. Il tempo ec. non è altro, che una misura, colla quale si misurano tutti i moti, che fanno le cose corporee in quel modo, che fai tu con quel braccio, che tu hai giù in bottega, tutte le lunghezze.

§. I. Tempo, per Età. Lat. *etas*. Gr. *ἡλικία*. Bocc. nov. 38. 3. Con una fanciulla del tempo suo figliuola d' un iarto si dimefticò.

§. II. Tempo, per Età avanzata, e tendente alla vecchiezza. Petr. son. 11. E se 'l tempo è contrario ai be' defiri, Non fia, ch' almen non giunga al mio dolore Alcun foccorfo di tardi sospiri. E 202. L' altre di maggior tempo, e di fortuna Trarsi in disparte comandò con mano. Nov. ant. 85. 2. M. G. da Cornio un dì essendo in una cavalcata, perchè era giudice, e di tempo, come maravigliandosi, domandato come ciò era, disse, che l' fece per potere consigliare sopra guerra, o cavalcata. M. V. 10. 70. La quale era di tempo, e vedova di due mariti. Esp. Pat. Nost. Queste due persone, che sono due, una giovane, e l'altra è di più tempo. Libr. Am. 5. Non potei contraddire alla divina essenza, che il nascimento mio contro a suo provvedimento indugiase, o più tardi mi menasse a luce, e perciò non è mia colpa, se tanto sono in tempo.

§. III. Tempo, si prende talora per Un determinato punto del corso del giorno, della vita umana, e simili. Bocc. nov. 18. 16. Io la mariterò a quel tempo, che convenevole farà. Dant. Inf. 1. L' ora del tempo, e la dolce stagione.

§. IV. Tempo, si prende anche per l' spazio preciso, particolare, e determinato di alcuni anni, mesi ec. Bocc. nov. 12. 2. Era adunque al tempo del marchese Azzo da Ferrara un mercatante. Petr. canz. 27. 3. Tempo verrà ancor forse, Ch' all' usato soggiorno Torni la fera bella, e mansueta. E 38. 3. Quante lagrime, lasso, e quanti versi Ho già sparti al mio tempo. G. V. 1. 42. 1. In poco tempo si fece buona cittade secondo il tempo d' allora. E 10. 122. 4. Mi trovai ufficiale con altri a questo amaro tempo. Dant. Par. 23. Tempo futuro m' è già nel cospetto, Cui non farà quell' ora molto antica.

§. V. Tempo, per Opportunità, Occasione, Agio, Comodo. Lat. *opportunitas*, *occasio*. Gr. *ἁπορρμή*. Liv. dec. 3. Alti tribuni parve tempo, e luogo d' allalire i suo' avversarij. Petr. son. 2. Com' uom, ch' a nuocer luogo, e tempo aspetta. Bocc. nov. 16. 22. Come prima ebbe tempo, questo raccontò a Currado. E nov. 27. 30. Parve allora a Tedaldo tempo di palesarli. Tac. Dav. ann. 6. 126. A furia chiamò aiuti di Scitia, e senza dar tempo a' nimici a pensare, nè agli amici a pentire, corse via così lordo per muovere nel volgo rancura. Ar. Fur. 10. 39. Perchè d' ogni tardar, che fatto avesse, Tempo di giunger dato avria ad Alcina, Che venia dietro, ed era omai vicina. E 25. 6. Che ad or ad or in modo gli affrettava, Che nessun tempo d' indugiar le dava.

§. VI. Tempo, per lo Mestruo delle donne. Lat. *mensis*, *menstruum*. Gr. *καταμηνίων*. Tesf. For. P. S. cap. 7. Una mezza libbra del sangue del tempo delle donne seccato, e spolverizzato è cosa ottima. E cap. 28. Togli vino di cocitura di rigamo, bevuto fa venire il tempo alle donne. E appresso: Item la farina di nigella confetta con me'e, sopposta, fa venire il tempo con violenza, ma è cosa pericolosa. Varch. Lez. 516. Come si può vedere negli specchi, dove si fiano specchiate donne, o vecchie, che abbiano il tempo loro.

§. VII. Tempo degli orivoli, si dice Quella parte, che ne regola con eguali vibrazioni il movimento. Gal. Sist. 447. In questo fatto accade giusto quel, che avviene nel tempo dell' orivolo, rappresentandoci la luna quel piombo, che s' attacca or più lontano dal centro per far le vibrazioni dell' asta men frequenti, e ora più vicino per farle più spesse.

§. VIII. Tempo nella musica, si dice la Misura del moto delle voci, e de' suoni per lunghi, o brevi intervalli, per moderare il ritmo, secondar la battuta, e regular la velocità, o le tardanze, e le pause; onde Andare a tempo, Andare a battuta ec. Varch. Lez. 583. Quando uno o non balla, o non canta, o non suona a tempo, cioè non osserva la battuta, ed esce fuori della misura, noi diciamo, che egli non va a tempo, e ciò non senza ragione, e verità, perchè il numero consiste nella proporzione de' moti locali, e il tempo non è altro, che la misura del moto, come dichiarammo nella lezione del tempo.

§. IX. Tempo, per l' stagione. Lat. *tempus*. Gr. *ἔρα*. Bocc. g. 3. p. 3. Essendo ogni cosa piena di que' fiori, che concedeva il tempo. E nov. 79. 11. Ed oltr' a questo le molte, e varie vivande, secondochè ciascun desidera, che recate ci sono davanti ciascheduna a suo tempo. Amet. 62. In Acaia ec. surge un monte, appiè del quale corre un picciolo fiume ne' tempi estivi poverissimo d' onde. Quist.

Filos. C. S. Fa per ben vivere mutazioni di cibi in diverse tempora.

§. X. Primo tempo, o Giovane tempo, vale la Primavera. Lat. *primum ver*. Gr. *ἄρα νέα*. Amet. 13. Ella le sue armi racconce a tal guerra utili, veggendo il giovane tempo, cerca le felve. G. V. 7. 93. 4. Facesse disarmare, e se, e sua gente riposare infino al primo tempo.

§. XI. Tempo nero, si dice allora, che l' aria oscurata si mostra vicine procelle; e si usa così nel proprio, come nel metaforico. Tac. Dav. ann. 11. 139. Dicono, che Vezio Valente per capriccio inarpicò sopra un alto arbore, e domandato, che vedesse, rispose: venire di verso Ollia un tempo nero.

§. XII. Tempo di palla, o Tempo, assolutam. parlando del giuoco della palla, del pallone, o simili, s' intende Quello spazio di tempo, che impiega la palla ec. nel percuotere, o ribalzare, o fare altro simile effetto. Disc. Calc. 9. Male saprà pigliare una palla, o rimetterla, o ben darle colui, che non avrà gran tempo di palla (cioè: che non saprà giudicarne il tempo) E 27. E dal suo buon tempo, senza pericolo di fallo, là, onde vennero, si rimettono.

§. XIII. Avanzar tempo, vale Anticipare, Sollecitarsi. Ambr. Cof. 3. 3. Mi piace, avanziam tempo.

§. XIV. Avere, e Darli buon tempo, o bel tempo, vagliano Far tempone, Stare allegramente, Far buona cera, Sguazzare. Lat. *indulgere genio*, *facere animo suo volupe*, *animo obsequium sumere*, Plaut. Gr. *ταῖς ἡδοναῖς ἐρίεσθαι*. Bocc. nov. 20. 21. Lavorarono, e buon tempo si diedono. E nov. 35. 3. Avendo insieme assai di buon tempo, e di piacere. E nov. 43. 18. Dintorno al quale trovò pastori, che mangiavano, e davansi buon tempo. E nov. 79. 5. Cominciò ad avere di lui il più bel tempo del mondo. Boez. Varch. 3. prof. 2. Moltissimi poi sono coloro, i quali misurano il frutto del bene col godere, e darli buon tempo.

§. XV. Corre il tempo, e simili, vagliano Prendere la congiuntura. Dant. Inf. 22. Lo Navarrese ben suo tempo colse. Bern. Orl. 1. 21. 22. Nel menar le percosse aspre, e diverse, Rinaldo, che aspettava, il tempo ha colto.

§. XVI. Dare il tempo, vale Fissare, Stabilire il tempo. Lat. *temporis modum statuere*, *temperare*.

§. XVII. Dar tempo, vale Indugiare. Lat. *cunctari*. Gr. *μειναι*. Tac. Dav. ann. 11. 131. Caccia Gotarze sprovveduto, e spaventato, piglia, senza dar tempo, gli stati vicini.

§. XVIII. Non dar tempo al tempo, vale Procedere con soverchia fretta in qualche operazione. Malm. 10. 27. Senza dar tempo al tempo, o pigliar sosta, Infacca nel salon là dove è il ballo.

§. XIX. Dare, o Vendere pe' tempi, vagliano Non vendere a contanti, ma per ricevere il prezzo solamente al tempo, o a' tempi accordati. Lat. *statis anni temporibus dare*, *aut solvere*. Gr. *πεπραμένους χρόνους δίδόναι, ἢ ἀποστέλλειν*.

§. XX. Essere a tempo a far checchessia, vale Esservi ancora tempo, prima che passi la congiuntura del farlo. Caf. lett. 67. Che ancora se' tu a tempo di farti dotto con facilità.

§. XXI. Esser buon tempo, vale Essere un pezzo, Esser già corso molto tempo. Bocc. nov. 42. 18. Egli è buon tempo, che io intesi, che tu perduta eri.

§. XXII. Fare buon tempo, che si dice anche Far tempone, vale Stare in allegria, Sguazzare. Cecch. Spir. 5. 5. E venite via tutti, Ch' e' si faccia buon tempo in tante nozze. Cant. Carn. 63. Far buon tempo, e trionfare Tutti noi disposti siamo. Car. lett. 1. 9. Raccomandatene l' uno all' altro, e tutti insieme fate buon tempo.

§. XXIII. Fare buon tempo, vale Esser buona stagione, Essere il cielo sereno. Lat. *bonam tempestatem esse*, seu *existere*. Gr. *καλὸν χρόνον εἶναι*.

§. XXIV. Far cattivo tempo, vale il contrario. Lat. *malam tempestatem esse*. Gr. *κακὸν χρόνον εἶναι*.

§. XXV. Far tempo, vale Conceder tempo, Concedere dilazione. Lat. *tempus concedere*. Gr. *συγχωρεῖν χρόνον*. Cecch. Dot. 2. 5. Infino in quella somma, ch' e' vorrebbe, La prometterò io, ch' e' me ne faccia Un po' di tempo.

§. XXVI. Metter tempo in una cosa, vale Consumarvelo, Impiegarvelo. Pass. 11. Molto tempo si mette nelle medicine.

§. XXVII. Non metter tempo in mezzo, vale Operare senza dilazione di tempo, senza indugio. Lat. *non intermittere*. Bocc. vis. Dant. 228. Senza mettere guari di tempo in mezzo, al ragionamento seguì l' effetto, e fu sposato. E 244. Senza metter tempo in mezzo, raccolse, e ordinatamente, come poste erano state, recitò quelle. Fir. As. 94. Volevano adunque i ladroni ec. per non metter tempo in mezzo, levarmi la soma d' addosso. E 175. Non messe tempo in mezzo, Psiche ec. sen' entrò nella segnata strada (gli stampati hanno per errore sdegnata) E Trim. 1. 2. Voglio andare via adesso, che non è da metter tempo in mezzo.

§. XXVIII. Passar tempo, vale Sollazzarsi, Fuggir l' ozio, Impiegare, o Consumare il tempo. Lat. *tempus terere*. Gr. *ἡστερίβειν χρόνον*. Bocc. concl. 10. A chi per tempo passar legge, niuna cosa puote esser lunga.

§. XXIX. Perdere il tempo, vale Starfi, e Consumare il tempo in vano. Lat. *frustra tempus terere*. Gr. *εἰκὴ ἡστερίβειν χρόνον*. Bocc. nov. 50. 6. Per non perdere il tempo della volta giovanezza. Varch. Ercol. 57. Tu perdi il tempo,



tu non fai a' quanti di è san Biagio.

§. XXX. *Pigliar tempo, Tor tempo, e simili, si dicono dell' Indugiare per prender più propria congiuntura.* *Amet.* 3. Perocchè il piagnere accompagnato non rileva il caduto, nè gli si può per indugio tor tempo. *Alam. Gir.* 23. 62. Ma in animo gli corse Di dar dolci parole, e tempo torre, Per consigliarle, e il suo volere esporre. *v. TOGLIERE* §. XIII.

§. XXXI. *Prenderfi buon tempo d' alcuna cosa, vale Piagliarsene giuoco, Prenderfene piacere.* *Lat. voluptatem capere.* *Gr. τέρπειν.* *Bocc. nov.* 85. 10. Il miglior tempo del mondo prendendo de' modi di Calandrino.

§. XXXII. *Racconciarsi, o Rasfettarsi il tempo, vale Rasferenarsi, Di torbido farsi nuovamente sereno.* *Lat. serenari.* *Gr. γαλῶνται.* *Bocc. nov.* 47. 7. Il tempo non si racconciò prima, che effi ec. a dover segretamente l' un dell' altro aver piacere ebbero ordine dato.

§. XXXIII. *Venire in tempo, vale Crescere, Avanzarsi in età, Invecchiare.* *Lat. adolescere.* *Gr. αἰσάνεσθαι.* *Franc. Sacch. nov.* 205. Quanto più venia in tempo, meno sapea. *Libr. Am.* 40. A me, che oggimai vegno in tempo, amore pare cosa inutile, e da schifare.

§. XXXIV. *Chi ha tempo, ha vita; maniera proverbiale, colla quale si accenna, che Col tempo si può mutar sorte.* *Dep. Decam.* 85. E pare, che accenni il proverbio comune: chi scampa di un punto, scampa di cento; o ver quell' altro: chi ha tempo, ha vita.

§. XXXV. *Chi tempo ha, e tempo aspetta, tempo perde; ovvero Chi ha tempo, non aspetti tempo, e simili, proverbj, che si usano per dinotare, Non doverfi lasciar passare l' occasioni.* *Malm.* 7. 87. E mal per chi ha tempo, e tempo aspetta.

§. XXXVI. *Tempo, e non grazia; maniera di chiedere dilazione, e non assoluzione dell' affare, di che si parla.*

§. XXXVII. *Tempo viene, chi può aspettarlo, o simili; modo proverb. che vale, che Colla pazienza si consegue l' intento.* *Cant. Carn.* 59. Riesce meglio chi suo tempo aspetta.

§. XXXVIII. *Anzi tempo, o Innanzi tempo, vagliono Innanzi il tempo dovuto.* *Lat. ante tempus, immature.* *Gr. ὀπίσσω, ὀπίσσω.* *Petr. canz.* 48. 4. Onde s' i non son giunto Anzi tempo da morte acerba, e dura, Pietà celeste ha cura Di mia salute, non quello tiranno. *Dant. Inf.* 31. Ei vive, e lunga vita ancora aspetta, Se innanzi tempo grazia a se nol chiama.

§. XXXIX. *A tempo, e A' tempi, posti avverbialm. vagliono Ad ora opportuna, Al tempo debito.* *Lat. mature, in tempore, opportune.* *Gr. ἐν καιρῷ, ὀρίσως.* *Bocc. nov.* 51. 2. Per farvi vedere quanto abbiano in fe di bellezza (i motti) a' tempi detti. *Dant. Par.* 8. Per suo signore a tempo m' aspettava. *Tac. Dav. ann.* 2. 35. E sso a tempo andrebbe a foccorrerlo. *Caf. lett.* 26. Che non è proceduta da altro, che dal voler fare iq quell' ufficio più a suo tempo.

§. XL. *A tempo, e A' tempi, vagliono anche Per alcun tempo, Per qualche spazio preciso di tempo; Contrario di Sempre.* *Lat. ad tempus, aliquando.* *Gr. ποτέ.* *Cr. pr.* 2. Avvegnachè la lor fortuna a tempo paia prosperevole, in fine pur manca, e perisce. *G. V.* 7. 20. 2. Non dee niuno porre fede, nè speranza in signoria mondana, che è data a' tempi secondo la disposizione di Dio, e secondo i meriti, e peccati delle genti.

§. XLI. *Al tempo, Al suo tempo, e Nel tempo, posti assolutam. vagliono Al tempo dovuto, e prefisso.* *Bocc. nov.* 29. 23. La donna ingravidò in due figliuoli maschi, come il parto al suo tempo venuto fece manifesto. *E nov.* 100. 12. Al tempo partorì una fanciulla. *Petr. canz.* 20. 2. Or m' abbandona al tempo, e si dilegua. *E 45.* 6. Che morte al tempo è non duol, ma refugio. *M. V.* 9. 110. Convenne, che così fatto fosse, perchè il volle, e nel tempo. *Lasc. Par. prol.* Al tempo una sua figliola legittima, e sola gli diede per moglie.

§. XLII. *A tempo, e luogo, e A luogo, e tempo, vagliono In congiuntura propria, Quando il luogo, e il tempo lo permettano.* *Lat. opportune, tempore.* *Bocc. nov.* 98. 21. Poi a luogo, e a tempo manifestarono il fatto. *Filoc.* 3. 210. Sperando, che a luogo, e a tempo gl' Iddii rimuteranno consiglio. *Fiamm.* 1. 86. Di me sia, siccome ti piace, e, come prometti, a luogo, e a tempo merita la mia fede, acciocchè io di te tra l' altre lodandomi, cresca il numero de' tuoi sudditi senza fine. *Cr.* 1. 13. 7. Ancora le cose, che s' appartengono alla sementa, si deono a loro luogo, e tempo apparecchiare. *Ar. Fur.* 25. 79. E ch' era certo, che maggior del vanto Faria veder l' effetto a tempo, e a loco.

§. XLIII. *A miglior tempo, vale Più a buon' ora.* *Lat. tempestivus, opportunus.* *Gr. μακρόν ἐν καιρῷ.* *Petr. son.* 67. Poichè mia speme è lunga a venir troppo, E della vita il trapassar sì corto, Vorreimi a miglior tempo esser accorto Per fuggir dietro più, che di galoppo.

§. XLIV. *A mal tempo, o Da mal tempo, si dice di Cosa cattiva.* *Car. lett.* 1. 18. Questo oste è peggio, che da mal tempo.

§. XLV. *A tempo a moglie, maniera bassa, vale Nel caso di prender moglie, dicendosi: Gli ho dato danari a tempo a moglie; cioè, per riaverli, quando prenderà moglie.*

§. XLVI. *Di gran tempo, e simili, vagliono Un pezzo fa.*

*Lat. jampridem, multo ab hinc tempore.* *Gr. πάλαι.* *Bocc. nov.* 27. 6. Un lor fratello, che di gran tempo non c'era stato ec. fu ucciso.

§. XLVII. *Di notte tempo, vale Nel corso della notte.* *Lat. noctu.* *Gr. νυκτός.* *Pass.* 230. Venendo di notte tempo alla cella di costui, cominciossi a rammaricare dolorosamente della sua sventura.

§. XLVIII. *D' ogni tempo, vale Sempre.* *Lat. semper.* *Gr. αἰεί.* *Petr. canz.* 31. 6. Così gli occhi miei piangon d' ogni tempo, Ma più nel tempo, che Madonna vidi.

§. XLIX. *Già tempo, vale In tempo già decorso, Un pezzo fa.* *Lat. multo ab hinc tempore, olim, jampridem.* *Gr. πάλαι.* *Nov. ant.* 54. 1. Fu già tempo in Roma, che neuna donna s' osava di rimaritare.

§. L. *Gran tempo, è lo stesso, che Per lungo tempo, Per grande spazio di tempo.* *Petr. son.* 1. Ma ben veggio or, siccome al popol tutto Favola fui gran tempo.

§. LI. *In processo di tempo, vale Nel trascorrer del tempo, Col tempo.* *Lat. procedente tempore, Cels. Amet.* 52. In processo di tempo mostrandogli io, come le viti, gli olmi ec. erano contenti delle loro frondi ec. *E 72.* Là dove i loro discendenti per la loro virtù avanzante sempre chi segue lei, in processo di tempo ebbero grandissimo stato ed in ricchezze, e in uficj, e in uomini.

§. LII. *In tempo, posto avverbialm. vale A tempo, Opportunamente.* *Lat. opportune.* *Gr. ὀρίσως.* *Bemb. prof.* 3. 198. Ed è in tempo delle prose. *E stor.* 1. 8. Non sempre si possono i consigli del nemico prevedere, non sempre altri può in tempo essere apparecchiato.

§. LIII. *Per a tempo, vale Per alcun tempo, Non per sempre.* *Lat. ad tempus.* *Gr. ὀπίσσω καὶ ὀρίσως.* *Vinc. Mart. lett.* 16. Levato per a tempo dal servizio del signor Principe di Salerno.

§. LIV. *Per tempo, vale A buon' ora.* *Lat. primo mane.* *Gr. ὀρίσως.* *Bocc. nov.* 65. 9. E quivi andasse la mattina per tempo. *Petr. canz.* 39. 2. Che dubbioso è il tardar, come tu fai, E il cominciar non fia per tempo omai. *Fir. Af.* 211. Menatomi la mattina per tempo per la solita strada a quel monte per una soma di legne ec.

§. LV. *Per tempissimo, superl. di Per tempo, A buonissimo' ora.* *Lat. summo mane.* *Gr. ὀρίσως.* *Bocc. nov.* 43. 3. Pietro una mattina per tempissimo levatosi, con lei insieme montò a cavallo. *Varch. stor.* 3. 40. Mosso per tempissimo tutto il campo.

§. LVI. *Poco tempo appresso, vale Poco dopo.* *Amet.* 83. Essendo Corito bellissimo monte, il quale qui a noi di sopra vedete, di poco tempo appresso lo nganno di Europa abitato da Atlante figliuolo di Giapeto.

§. LVII. *Tempo fu, vale Per l' addietro, Già, Nel tempo passato.* *Lat. olim.* *Gr. πάλαι.* *Pass.* 39. Costoro sono, i quali, tempo fu, avemmo a vile, e in dispregio. *Car. lett.* 1. 7. Tempo fu, ch' io credetti non avere mai più a capitare in paese abitato.

§. LVIII. *Tempo per tempo, vale Di tempo in tempo, Secondo la stagione, Successivamente.* *Lat. statis temporibus.* *Gr. πεπραγμένοις καιρῶν.* *Circ. Gell.* 4. 105. Voi, che lo sapete, vi vedete sempre la morte innanzi, e contate l' ore a una a una, e andate pensando sempre di quel, che vi bisognerà tempo per tempo. *Disc. Calc.* 6. Questa vostra città tenendo le medesime vie, che tennero i Romani, non ha mancato giammai infino a qui d' occupare la gioventù in esercizi nobilissimi tempo per tempo. *Borgh. Col.* *Lat.* 413. Ma conseguentemente se ne conducevano ancora tempo per tempo.

§. LIX. *Un tempo, posto avverbialm. vale Per qualche spazio di tempo, Per qualche tempo.* *Lat. aliquando, aliquandiu.* *Gr. ἐπὶ χρόνον, ἐπὶ ἡνὶα χρόνον.* *Bocc. nov.* 27. 2. La donna avendo di se a Tedaldo compiaciuto un tempo, del tutto si tolse dal volergli più compiacere. *E nov.* 91. 2. Preso per partito di volere un tempo essere appresso ad Anfonso Re d' Ispagna. *Petr. canz.* 35. 4. Felice agnello alla penosa mandra Mi giacqui un tempo.

§. LX. *Per Già.* *Petr. son.* 300. Fu forse un tempo dolce cosa amore.

§. LXI. *In proverb. Il tempo vende merce.* *v. TEMPO-RALE* *Sust.* §. III.

TEMPONE. *Accrescit. di Tempo.*

§. I. *Figuratam. si prende per Allegria, Gioia, Festa, Pas- satempo, e simili.* *Car. lett.* 1. 98. Credete anco, che noi vi dobbiamo avere invidia? e di che? di coresto vostro tempone?

§. II. *Onde diciamo Far tempone, Darfi tempone, o Aver tempone; che vagliono Darfi buon tempo, Stare in allegria, Sguazzare.* *Lat. genio indulgere.* *Gr. ἐπιέναι τὰς ἡδοναῖς.* *Varch. Ercol.* 64. Attendere con ghiottornie, e leccornie, senza darfi una briga, o un pensiero al mondo, a godere, e trionfare, il che oggi si chiama far tempone. *Cecch. Donz.* 5. 3. Pensiamo a far tempone allegramente. *E Esali. cr.* 4. 4. Disposto di cavar sol dello stato. Vitto, e vestito per lui, e pe' suoi, E la comodità del far tempone. *E Dot.* 3. 3. Si dette a spendere Quel poco, ch' egli aveva, e far tempone. *Lasc. madr.* 9. E di santa ragione Con appetito poi mangiare, e bere, Attendendo a godere, e far tempone. *Malm.* 3. 70. A ballare, cantare, e far tempone. *Buon. Fier.* 3. 3. 2. Se voi sapeste, compagni, il tempone, Che questo carnovale noi vi ci demmo. *Car. lett.* 1. 7. Non vi basta il tempone, che ora dovete avere senza noi; che ancora



ancora da noi volete esser trattenuti.

**TEMPORALACCIO.** *Peggiorat. di Temporale.* Cecch. Esalt. 2. 2. Oh, noi fiam oggi Pur in un mal temporalaccio.

**TEMPORALE.** *Sust. Tempo.* Lat. *tempus*. Gr. *χρόνος*. *Vegez.* Tutte l'altre cose a temporal si possono atare, ma la vivanda, e l'annona nella necessità non ha rimedio. *Val. Mass.* La quale conosciuta a suo temporale pervenne alli successori d' Enea. *Crou. Morell.* Ma secondo il temporale, e la condition delle cose si vuole sapere pigliar partito. *Dant. Conv.* 152. Tutto questo fu in uno temporale, che Davit nacque, e nacque Roma. *Libr. Op. div. A.* 130. Vedeo morire la povera gente di fame per li forti temporali, che sono passati per questa città. *Tes. Br.* 6. 29. Esser savio in prudenza si vuole avere per lungo conoscimento di molte cose particolari, le quali non si possono avere se non per lungo temporale.

§. I. *Temporale, per Istagione.* Lat. *tempus*. Gr. *ἔρξ*. *Zibald. Andr.* 81. Siccome vedemo ne quattro temporali dell'anno, come primavera, state, autunno, e verno.

§. II. *Temporale, per Tempesta.* *Salvin. disc.* 1. 49. Per volere spiegar un grande, e scuro temporale.

§. III. *Diciamo in proverb. Temporale vende merce; e vale, ch' E' bisogna valersi dell' occasione, che porge il tempo, nel vendere ben la mercanzia.*

**TEMPORALE.** *Add. Caduco, Mondano.* Lat. *temporalis*. Gr. *καίριος*. *Bocc. nov.* 41. 2. Nell' isola di Cipri fu uno nobilissimo uomo ec. di tutte le temporali cose ricchissimo. *Mer. S. Greg.* 1. 6. Prima descrive le ricchezze della mente, appresso l'abbondanze temporali. *Franc. Sacch. rim.* 36. Che gli omeri guasti Dalli ben temporal non han podere.

§. I. *Temporale, per Secolare; opposto a Spirituale.* Lat. *profanus*. Gr. *ἀνίερος*. *G. V.* 12. 51. E scomunicò, e privò d'ogni beneficio spirituale, e temporale chiunque avesse operato ec. *Maestruzz.* 1. 27. Che dee fare il Vescovo, che in alcuno luogo ha temporale giurisdizione? *Franc. Barb.* 285. 19. Anco alle temporali (cose) Aggia cotanti, e tali Chente è la possa tua, E la bisogna sua.

§. II. *Per Durevole a tempo; Contrario di Perpetuo.* Lat. *temporarius*. Gr. *πρόκαιρος*. *Dant. Purg.* 27. E disse: il temporal fuoco, e l'eterno Veduto hai, figlio?

§. III. *Temporale, vale anche Di tempo.* *But. Purg.* 17. i. Or questo è ec. avverbio temporale, cioè ora.

**TEMPORALEMENTE.** *v. TEMPORALMENTE.*

**TEMPORALITÀ, TEMPORALITADE, e TEMPORALITATE.** *Astratto di Temporale; Contrario d'Eternità.* Lat. *temporalitas*. Gr. *τὸ καίριον*. *Mor. S. Greg.* Pigliando l'ombra della nostra temporalità, mise in noi il lume della sua eternità.

§. *Per Affetto alle cose mondane, o temporali.* Lat. *temporalium rerum studium*. *Com. Purg.* 1. Quegli, che ha a fare tale viaggio, conviene essere sciolto da ogni rigidetza, e temporalità, la quale abbia sua radice in concupiscivo appetito.

**TEMPORALMENTE, e TEMPORALEMENTE.** *Avverb. A tempo, Non eternamente.* Lat. *temporaliter*. Gr. *χραμαῖως*. *Pafs.* 7. Punisceti di peccato temporalmente. E 8. Volea temporalmente fare giustizia di se. *S. Ag. C. D.* Li rei nondimeno ec. sono temporalmente flagellati, postochè non sieno eternamente puniti.

§. *Per Mondanamente; Contrario di Spiritualmente.* Lat. *profane*. Gr. *βεβήλως*. *Lab.* 166. Che temporalmente è tenuta più, che niun'altra, eccellente. *Maestruzz.* 1. 69. Ma questo cotale non sarà legittimato quantochè agli atti secolari, se non se nelle terre, che temporalmente sono sotto il Papa. *G. V.* 12. 3. 22. Eziaudio rilucono temporalmente ad esempio del mutamento de' buoni. *Mor. S. Greg.* E però questo cotale dolor femina, e dolor ricoglie, quando per tali perversitadi cresce temporalmente.

**TEMPORANEO.** *Add. Temporale, Che è a tempo, Non perpetuo.* Lat. *temporarius*. Gr. *πρόκαιρος*. *Dant. Conv.* 147. Dice santo Iacopo Apostolo nella sua pistola al quinto capitolo: ecco lo agricola aspetta lo prezioso frutto della terra, pazientemente sostenendo, infinochè riceva lo temporaneo, e lo serotino. *Lor. Med. Com.* 161. La pace è una perpetua quiete temporanea.

**TEMPOREGGIAMENTO.** *Il temporeggiare.* Lat. *procrastinatio*. Gr. *ἀναβολή*. *Tratt. segr. cos. donn.* Si governano con savio temporeggiamento nell'applicazione del rimedio.

**TEMPOREGGIARE.** *Secondare il tempo, Governarsi secondo l'opportunità; che anche proverbialmente si dice Navigare secondo il vento; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass.* Lat. *tempori inservire*. Gr. *ἀναπαύειν τὰς καὶρὸς*. *Lab.* 227. Secondo i mutamenti de' tempi fanno temporeggiare. *Reti. Tull.* Tempo è da vendere, e tempo è da comperare; tempo è da fuggire, e tempo è da incalzare; savio è l'uomo, che sa bene temporeggiare. *Segr. Fior. Cliz.* 1. 1. Addio, temporeggiati il meglio puoi, e se vuoi cosa alcuna, parla. *Lasc. Spir.* 3. 2. Non è meglio, che temporeggiargli, e andar loro a' versi.

§. *Per Indugiare.* Lat. *cunctari*. Gr. *μέλλειν*. *Guic. stor.* 3. 122. Si fermò a Montefuscoli, per temporeggiarsi senza tentare la fortuna. *Stor. Eur.* 6. 134. Ma il conte, che molto più si valeva dell'astuzia, che delle forze, senza voler venire alle mani, temporeggiava il più, che e' poteva.

**TEMPIA.** *v. TEMPERA.*

**TEMPRANZA.** *v. TEMPERANZA.*

**TEMPRARE.** *v. TEMPERARE.*

**TEMPRATO.** *v. TEMPERATO.*

**TEMUTO.** *Add. da Temere.* *Buon. Fier.* 5. 4. 6. Andrio, per quant'io scorgo, sì temuto, E Diceo tanto amato insieme uniti, Insieme amati, egualmente temuti Vi sgravan di qualsivisa gran pondo.

**TENACE.** *Add. Viscoso, Tegmente, Che agevolmente s'attacca, e ritiene.* Lat. *tenax, viscosus*. Gr. *ἱσχυρὸς, γλισχρός*. *Dant. Inf.* 21. Quale nell'arzanà de' Viniziani Bolle l'inverno la tenace pece. *Petr. son.* 32. E s'io mi svolvo dal tenace visco. *Cr.* 1. 11. 1. E se si troverà soda, e tenace argilla, basterà, che si deputi a' fondamenti la quinta, o la sesta parte dell'altezza di quello, che sopra terra si dee murare. *Tes. Br.* 3. 2. Il mare morto ec. è tutto, come il buturo, tenace.

§. I. *Per similit. vale Che ritiene lungamente, o fortemente.* *Amm. ant.* 9. 8. 7. Molto è più tenace la memoria di quelle cose, che s'apparano nella primaticcia età. *Pafs.* 294. I beni naturali dell'animo sono ec. la tenace, e salda memoria, coll'altre potenzie intellettuali, le quali son pur nell'animo. *Petr. son.* 128. O tenace memoria, o fero ardore.

§. II. *Per Istabile, Fermo.* Lat. *constans*. Gr. *ἀμετάπραστος*. *Albert. cap.* 64. Non ti dà la natura del luogo, che tu vivi dirittamente, anzi lo ti dà la mente discreta, e lo tenace proponimento.

§. III. *Per Avara.* Lat. *tenax, avarus*. Gr. *φειδωλός*. *Albert.* 58. Scevola, tu se' tenace a tutti, e niuno a te; e secchi i beni altrui, e niuno secca i tuoi. *Agn. Pand.* 67. Aiutandovi essere non liberali, non larghi, ma tenaci, e stretti. *Com. Inf.* 9. Le ricchezze mondane non fanno l'uomo essere liberale, ma tenace.

**TENACEMENTE.** *Avverb. Con tenacità.* Lat. *tenaciter*. Gr. *γλισχρῶς*. *Introd. Vir.* E perciò hanno preso la fede Pagana molto tenacemente. *Guid. G.* E quantunque persone per fortuna navigando vi capitavano, erano sì tenacemente presi, che mai più non isperavano di partire. *Amm. ant.* 16. 3. 4. Conciofiacochè ec. questi (beni) tosto si dimentichino, le ingiurie tenacemente s'iano nella memoria.

**TENACISSIMAMENTE.** *Superl. di Tenacemente.* *Red. Esp. nat.* 4. Si appiccavano a quella tenacissimamente a guisa di piccole coppette.

**TENACISSIMO.** *Superl. di Tenace.* Lat. *tenacissimus*. Gr. *γλισχρότατος*. *Fr. Giord. Pred. R.* Tenacissimi d'ogni loro eretica opinione. *Cecch. Inc.* 5. 3. Eccovi questi trenta ducati d'oro cavati dalla tenacissima borsa di Baldo vostro padre. *Ar. Cafs.* 5. 3. E diasi il guasto a questo vecchio tenacissimo.

**TENACITÀ, TENACITADE, e TENACITATE.** *Astratto di Tenace; Il ritenere, Viscosità.* Lat. *tenacitas*. Gr. *γλισχρότης*. *Cr.* 5. 9. 2. E generalmente si fa di quello tutte quelle cose, le quali richieggono durezza, e tenacità di legno.

§. *Per metaf. vale Avarizia.* Lat. *tenacitas, avaritia*. Gr. *σφιγκτικότητα, φιλαργυρία*. *Vit. SS. Pad.* Due generazioni sono di fame; l'una sì è difetto di sapienza, e d'intendere la parola di Dio, e non empierla; l'altra d'avarizia, e tenacità. *Mor. S. Greg.* Volendo fare onesta mallerizia, noi caggiamo in peccato di tenacitate. *Omel. S. Greg.* Ma riprefolo del delicato mangiare, e di superbia, e di tenacità.

**TENASMONE.** *v. A. Tencismo.* *Tes. Pov. P. S.* Ritene la soccorrenza, e sana lo tencismo.

**TENCIONAMENTO.** *Il tencionare.* Lat. *concertatio*. Gr. *ἀγωνισμός*. *Val. Mass.* Egli avea intanto pacificati gli scordevoli tencionamenti.

**TENCIONARE.** *Tenzonare; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. Lat. concertare, contendere.* Gr. *συμγωνίζεσθαι*. *Libr. Mott.* E cominciarono a tencionare di tornare, non accordandosi l'uno. *Gr. S. Gir.* Il servo d'Iddio non dee unque tencionare agli altri. *Liv. M.* Nè voi non riottate, e non tencionate di questa cosa. E appresso: Fu fatto Edile Curule, e fieramente si tencionò contra i gentiluomini. E di sotto: I suoi compagni se ne tencionan con lui. E altrove: I cittadini, e gli amici tencionavano infra loro. *Amm. ant. G.* 177. Troppo tencionando si perde la verità.

**TENCIONATO.** *Add. da Tencionare.* *Amet.* 88. I vostri effetti mostrino chi più possiede della tencionata quistione.

**TENCIONATORE.** *Che tencionia.* *Albert. cap.* 10. Non si converta in amistade di matto ec. o di tencionatore, o d'adiroso. *Zibald. Andr.* 118. Si è sciocco, pauroso, e tencionatore. *Liv. Dec.* 3. Eglino elegeranno i più riottosi, e i maggiori tencionatori di tutti.

**TENCIONE.** *Tenzione.* Lat. *lis, jurgium, dissidium*. Gr. *ἔρις*. *Bocc. nov.* 98. 22. Dopo lunga tencione vel pur mandò. *Coll. Ab. Isac.* 38. E con tencione si sforzavano di menarlo nelle loro case. *Zibald. Andr.* 36. Ove sarà superbia, ivi sarà tencione.

**TENDA.** *Tela, che si distende in aria, e allo scoperto per ripararsi dal sole, dall'aria, o dalla pioggia. E generalmente Tela, che si distende per coprire, o parar chechessia.* Lat. *velarium*. *Tes. Br.* 1. 20. Quella Cubabel, e coloro, che di loro uscìro, fece primamente tende, e logge per loro riposare.

§. I. *Levar le tende, si dice del Partirsi gli eserciti dal luogo, ov' erano attendati.* Lat. *castra movere, vasa colligere*. Gr. *ἐκταραχρῆν τὴν σπῆραν, ἀνασπῆραν*.

§. II. *Tenda, si dice anche ne' teatri quella Tela, che distesa dinanzi al palco cuopre le scene, finchè non si dia cominciamento.*



minciamento alla commedia . Lat. *sparium* . Gr. *περιπέσ-μα* . Malm. 1. 39. Che qual tenda calando alle calcagna , Scopri scena di bosco , e di campagna .

§. III. *Tende*, per li Padiglioni degli eserciti . Lat. *tentoria* . Gr. *σκηνοματα* . Liv. M. Fidandosi del discordio de' Romani , gli assalì alle tende . Guid. G. Lo Re Peleo comandò , che Iasone , e Ercole , e gli altri Re , e maggiori del suo oste venissero alla tenda sua . E altrove : Li Greci traboc- cando in gran fretta si raccoglievano per fuga alle loro tende . Ovid. *Pist.* Profferendo a te di accompagnarli fino alle sue tende . Bocc. lett. *Pin. Ross.* 273. Gaio Mario col padre cresciuto dietro agli eserciti facendo i piùoli , a' quali si legano le tende , soggiogata Affrica , catenato ne menò a Roma Giugurta . M. V. 6. 54. L' uomo , e 'l cavallo in sul campo a scoperto cielo fanno un letto senza altra tenda .

§. IV. *Levar le tende*, figuratam. vale *Terminar checchessia* . Bern. *Orl.* 1. 10. 29. Forse ch' io vi farò levar le tende , Gente sol da dormire , e da ber buona .

§. V. *Al levar delle tende*, posto avverbialm. vale *Al fin del fatto*, *All' ultimo* . Lat. *tandem*, *postremo* . Gr. *τέλος*, *ὑσπερον* . Pataff. 9. Al levar delle tende parve afflitta . Morg. 23. 1. Non mi lasciar perir presso alla foce , Poichè noi siamo al levar delle tende .

**TENDENTE**. Che tende . Viv. *disc. Arn.* 28. Rimettendomi a ciò , che in appartato discorso ne diedi scritto all' A. V. S. molt'anni sono con altro tendente a facilitar lo scarico d' Arno a prò della città di Pisa , e delle campagne ad essa adiacenti . Ricett. Fior. 26. Oggi si usa la cina detta volgarmente impietrita , di colore tendente al bigio oscuro .

**TENDERE**. *Distendere*, in signific. d' *Allargare*, o *Spiegare* . Lat. *expandere*, *extendere*, *explicare* . Gr. *ἐκπεταίνω* . Vegez. Sopra le quali si tendano pezze di ciliccio , le quali rife- rano il furor delle saette . Nov. ant. 19. 3. Il padre fece tendere uno ricco padiglione . E 96. 1. Uno mercatante , che recava berrette , se gli bagnarono , e avendole tese , si vi apparì molte scimmie , e catuna se ne mise una in capo . Viagg. Sin. Poichè gli aveva lavati , gli portava a tendere in un orto quasi a una gittata di mano , e quivi gli tendea sopra .

§. I. *Tender reti* , lacci , trappole , e simili , si dicono del- l' *Acconciare cotali cose per uso d'acchiappare animali*, o simili , e figuratam. vagliono *Insidiare* ; che anche diciamo *Tendere insidie* . Cr. 10. 17. 11. Due reti assai lunghe , e alte ec. che volgarmente si chiamano pareti , e tendonsi in prati , ed in vie , ed in campi , e presso ad acque ec. Bocc. nov. 15. 20. Avendo quello , a che ella ec. aveva teso il lac- ciuolo . E nov. 77. 46. Mille laccioli , col mostrar d' amarti , t' aveva tesi intorno a' piedi . E nov. 92. 4. Ghino di Tac- co , sentendo la sua venuta , tese le reti . Petr. son. 48. Sicchè avendo le reti indarno tese , Il mio duro avversario se ne scorni . Franc. Barb. 121. 6. Ognun , che tende , non piglia , ma spesso Chi vigila più trova ; Dormendo , rado si fa buona prova . Dant. *Inf.* 30. Gridò : tendiam le reti , sicchè io pigli La lionessa , e i lioncini al varco . Fir. Af. 208. Egli non vi andò guarì , che tendendomi una mag- gior trappola , egli mi vi fece cadere dentro senza darmi ad assaporare il cacio . Gal. *Sist.* 1. 86. Questi , che ten- dono le pareti al comune , si fanno anco fare autori del- l' invenzioni d' altri .

§. II. *Tendere*, per *Aver la mira* , *Essere diretto* . Lat. *tendere* . Gr. *ἐντείνω* . Franc. Barb. 129. 10. Non dee alcun sol tendere a dannare Quel , ch' aude tutto . Galat. 65. Que- sti modi , e molti altri a questi somiglianti , che tendono ad impedir la voglia , e l' appetito altrui ec. sono spiace- voli . Fir. *disc. an.* 110. Se la leggerezza in ogni uomiciat- to è biasimevole , che dobbiamo dire di quella d' un Prin- cipe , del quale ogni atto , ed ogni operazione tende o al danno , o all' utile dello universale ?

§. III. *Tender l' arco*, vale *Caricarlo* . Lat. *arcum tendere* . Gr. *τόξον ἐντείνω* . Amm. ant. 20. 1. 2. A studio si stende l' arco , acciocchè nel suo tempo utilmente si tenda . Petr. canz. 41. 7. Indarno tendi l' arco , a voto scocchi .

§. IV. *Tendere l' arco dell' intelletto*, figuratam. vale *Volgere il pensiero* , *Applicar l' animo* ; tolto dall' *affissar l' occhio*, che si fa in mirando , ove si vuol trarre ; che anche diremmo *Porre* , o *Corre la mira* . Bocc. nov. 97. 23. Alla qual cosa oggi pochi , o niuno ha l' arco teso dello intelletto .

§. V. *Tender gli orecchi*, gli occhi , e simili , vagliono *Sta- re attento coll' udito*, o *colla vista* . Lat. *arrigere aures*, *oculos intendere* . Gr. *ἰσάω* τὰ ὅρα , *τείνω* τὰ ὄμματα . Buon. Fier. 2. 4. 20. Stiam poco , e intanto tendiam ben l' orecchio .

§. VI. *Tendere*, per lo stesso , che *Tirare*, *Accostarfi* . Lat. *vergere* . Gr. *συντείνω* πρὸς τι . Fir. dial. bell. donn. 375. Furono plasmate adunque d' una materia , che tendesse al molle , ma non fusse languida , sicchè al riposo non desse impaccio .

**TENDETTA**. Dim. di *Tenda* . Bemb. *stor.* 4. 57. Chiamati i provveditori , e i capitani sotto la tendetta sacra , gl' in- trodussero nella città ( què per baldacchino )

**TENDINE**. Termine anatomico. Parte del muscolo , che bian- cheggia , e forma l' estremità del medesimo . Lat. *tendo* . Gr. *τενών* . Libr. cur. malati. Fortifica questa unzione le fibre de' muscoli , e de' tendini . Salvin. *disc.* 1. 41. Galeno ec. non trovò migliore similitudine , colla quale spiegasse il muoversi de' tendini , e 'l pronto slungarsi , e raccorciarsi de' muscoli , che quella delle macchine , che con occulti

Tom. V.

fili appiccativi fanno varj giuochi , e movimenti .

**TENDITORE**. Che tende . Filoc. 4. 12. Io medesimo fui il tenditor de' lacci , ne' quali son caduto .

**TENEBRA**. Scurità , Buio , Mancanza di luce ; e si usa più comunemente nel numero del più . Lat. *tenebrae*, *caligo* . Gr. *σκότος*, *ἀχλὺς* . S. Ag. C. D. Non sono altro le tenebre di qualunque luoghi , se non aere senza luce . E altrove : Dove non è la luce , è necessario , che sien le tenebre . Tef. Br. 1. 10. La natura degli Angeli , che non trapassano la volontà di Dio , è chiamata chiarezza , e la natura di coloro , che trapassano , è appellata tenebra . E però dice la Bibbia , che al principio fu divisa la chiarezza dalle te- nebre , cioè a dire , che Dio creò tutti gli Angeli , e de' buoni fece la chiarezza , e de' rei le tenebre . Fr. Giord. Pred. S. Or questa bene è gran cecitade , e somma tene- bra . E Pred. D. Spesse volte avviene , che l' uomo diside- rando d' aver lume di grazia di Dio spirituale , e uscir di tenebra di peccato , si rimane , ed è impedito per lo gri- do delle genti . Dant. *Inf.* 3. Nelle tenebre eterne in cal- do , e 'n gielo . E Purg. 7. Non però , che altra cosa des- se briga , Che la notturna tenebra ad ir fuso . Bocc. nov. 77. 31. Veggendo lei colla bianchezza del suo corpo vin- cer le tenebre della notte . Coll. SS. Pad. Di notte cercan- do per l' oscure tenebre . Pass. 38. Quando Iddio illumine- rà le cose nascose , e fatte in tenebre , e al buio .

§. *Tenebra* , per metaf. vale *Ignoranza* . Petr. canz. 4. 6. E ciò sepp' io dappoi Lunga stagione di tenebra vestito .

**TENEBRARE**. *Rabbuiare*, *Fare scuro* .

**TENEBRATO**. Add. da *Tenebrare* . Dant. *Purg.* 16. Buio d' Inferno , e di notte privata D' ogni pianeta , sotto pover cielo , Quanto esser può , di nuvol tenebrata .

**TENEBRÍA**. V. A. *Tenebra* . Lat. *tenebrae* . Gr. *σκότος*, *ἀχλὺς* . Fr. Giord. Pred. S. Quelli , che non ci vengono , rimangono in molta tenebría . Tef. Pov. P. S. cap. 8. Item zucchero fregato in su una pietra da arrotare con vino bianco dram- me tre , e di quello vino messo nell' occhio , toglie la mac- chia , e la tenebría . Fr. lac. T. 5. 35. 22. Disfa ogni te- nebría L' alta luce del Messia . E 6. 29. 5. Che par tutta si disfaccia L' alma miaper tenebría .

§. Per metaf. vale *Oscurità*, *Ignoranza* . Pass. 104. Accioc- chè convertisse il mondo a via di verità dall' errore , e dal- la tenebría del peccato , stette dieci anni , che non bevve vino .

**TENEBORE**. V. A. *Tenebra* . Lat. *tenebrae* . Gr. *σκότος*, *ἀχλὺς* . Com. *Inf.* 9. Questa bolgia a tutti li sensi noia , alla veduta dà tenebore ec. Fr. lac. T. In te sento riposo veramente , Ma non perfettamente , Perchè io sono in quello tene- bore .

**TENEBOSSIMO**. Superl. di *Tenebroso* . Lat. *tenebrosis- simus*, *obscurissimus* . Gr. *σκοτεινόςτατος* . Boez. *Varch.* 2. prof. 2. Al cielo è lecito di cavar fuori bellissimi giorni , e que- sti stessi nascondere con notti tenebrosissime .

**TENEBROSITA**, **TENEBROSITADE**, e **TENEBO- SITATE**. *Tenebra* . Lat. *tenebrae* . Gr. *σκότος*, *ἀχλὺς* . Com. Par. 2. Li quali lumi , e nella qualitate , cioè in chiarezza , e tenebrositate , e nella quantitate , cioè grandezza , si pos- sono considerare esser diverse figure .

§. I. Per *Butèra* , o *Tempesta di venti* . Cr. 8. 1. 6. Sia chiuso dalla parte contraria per la tenebrosità , e pestilenza de' venti , che quindi soffiano ( il T. Lat. ha : *turbulentiam* )

§. II. Per *Offuscamento di vista* , o di mente . Volg. Mes. Tosto avrà scotomia , o vertigine , cioè cotale tenebrosità , ed avvolgimento , come se il mondo s' aggirasse intorno .

**TENEBORO**. Add. Pieno di tenebre , Buio , Oscuro . Lat. *tenebrosus* . Gr. *σκοτεινός* . Nov. ant. 13. 1. Il Re lo fece no- tricare , e guardare in tenebrose spelonche . Petr. son. 17. E non so fare schermi Di luoghi tenebrofi , o d' ore tar- de . Filoc. 1. 29. Giove da se il divise , e in sua parte a lui , e a' suoi seguaci diede i tenebrofi regni di Dite . Tef. Br. 5. 1. Le nature de' serpenti son tali , che quando egli in- vecchia , li suoi occhi diventano torbidi , e tenebrofi . Dant. *Inf.* 6. Grandine grossa , e acqua tinta , e neve Per l' aer tenebroso si riversa .

§. *Tenebroso* , per metaf. vale *Turbato*, *Torbido*, *Confuso* . M. V. 10. 25. Stando per questo i governadori , e i cittadini di Firenze nel tenebroso sospetto . Libr. Amór. 2. Il vero amatore di nessuna avarizia può esser tenebroso . Cr. 4. 48. 2. Il vino ec. l' oppilazione del segato lieva , e apre la te- nebrofa fumosità , e la tristizia generata dal cuore scac- cia , e i membri di tutto 'l corpo fortifica . Bocc. vii. Dant. 18. O menti cieche , o tenebrofi intelletti , o argomenti vani di molti mortali .

**TENENTE**. Che tiene . Lat. *tenens* . Gr. *κρατών* . Bocc. nov. 95. 15. Nelle sue mani tenente la preda . Amet. 26. E già di ciò , che nella loro stanza dovessero operare , tenenti trattato . E 44. Apollo tenente del cielo quella parte , che ora trascorre , più i lavori abbelliva .

§. Per *Tenace* . Lat. *tenax* . Gr. *γληχρός* . Tef. Br. 1. 16. La memoria è sì tenente , che se alcuna cosa si leva di- nanzi del corpo , ella serra in se la similitudine di quella cotale cosa .

**TENERAMENTE**. Avverb. Con tenerezza , Affettuosamen- te . Lat. *care*, *amanter* . Gr. *φιλικώς* . Bocc. nov. 16. 8. Quel- li teneramente prese , e al petto gli si pose . E num. 32. Lei nelle braccia ricevuta , lagrimando , teneramente ba- cì . E nov. 19. 36. Teneramente , siccome suo marito , abbrac-



abbracciandolo . *E nov.* 42. 18. Teneramente lagrimando , l'abbracciò . *Tes. Br.* 4. 1. Quando la madre gli vede nati , ella gli va guardando molto dolcemente , e molto teneramente . *Circ. Gell.* 5. 132. Ma la natura ec. ha posti in loro (ne' figliuoli) una certa inclinazione d'amore verso delle madri , che e' pare , che la maggior parte amino più teneramente quelle , che non fanno i padri .

§. *Per Debolmente , Con poca stabilità . Cron. Morell.* 289. Per allora si quietò in parte , come che teneramente stavano le cose .

**TENERE** . Verbo , che usato in varie maniere , si adatta a diverse significanze , e forma molte locuzioni , la più parte delle quali , a maggior comodità de' lettori , si trarrà fuori col solito ordine dell'alfabeto .

**TENERE** . Possedere , Avere in sua podestà . Lat. *tenere* , *possidere* . Gr. *κρατεῖν* . *Petr. canz.* 4. 1. Che tien di me quel dentro , ed io la scorza . *Bocc. nov.* 29. 10. Voi mi potete torre quant'io tengo , e donarmi , siccome vostro uomo , a chi vi piace . *E nov.* 85. 20. Quanto tempo ho io desiderato d'averti , e di poterti tenere a mio senno ! ec. Può egli esser vero , che io ti tenga ? *E nov.* 100. 21. Nè mai , come donatolmi , mio il feci , o tenni . *G. V.* 4. 36. 1. Monte di croce si tenea per loro , e guerreggiava . *Vit. SS. Pad.* 1. 23. Eziandio pur vogliamo tenere queste ricchezze mondane .

**TENERE** . Abitare . Lat. *colere* , *incolere* . *Bocc. nov.* 31. 6. Era in una delle camere terrene , la quale la donna teneva .

**TENERE** . Impedire con mano , o con altro checchessia , ch'è non possa muoversi , o cadere , o fuggire , o trascorrere . Lat. *tenere* . Gr. *ἐνέχειν* . *Bocc. nov.* 69. 21. Tenuto fermamente dall'una , fu dall'altra per viva forza un dente tirato fuori . *E nov.* 75. 7. Maso dall'un lato , e Ribi dall'altro pur tenendolo .

§. *Per Impedire assolutamente . But. Purg.* 9. 1. Lo malo amore delle cose mondane , che ci tiene la ntrata della penitenzia .

**TENERE** . Arrivare , o Esser giunto . Lat. *tenere* , *pervenire* . Gr. *δύναμι* . *Amet.* 6. Disceso alle piagge , teneva il piacevole piano . *E* 68. Per cui spero tener la somma altezza .

**TENERE** . Pigliare , Prendere ; ma non si usa , se non imperativamente . Lat. *accipere* . Gr. *προσλαμβάνειν* . *Nov. ant.* 94. 5. Rendete il danaio mio , e tenete la medaglia vostra . *Bocc. nov.* 71. 7. Madonna , tenete questi danari , e dategli a vostro marito ; quando sarà tornato . *E nov.* 76. 14. Tenne un'altra , e presa la seconda , gliele mise in bocca .

**TENERE** . Usare , Osservare . Lat. *uti* , *adhibere* . Gr. *χρησάσθαι* . *Bocc. nov.* 35. 11. Noi ci siamo accorti , che ella ogni dì tiene la cotal maniera . *E nov.* 77. 23. Ma il modo , che ella abbia a tenere intorno a ciò , attendo di dire a lei . *G. V.* 6. 60. 1. I Pisani terrebbero il peso di Firenze , e la misura de' panni , e una lega di moneta (così nel T. Dav.) *E* 7. 9. 2. Non tenne l'ordine della battaglia . *F. V.* 11. 82. Adunque si tenne questo ordine . *Vit. Barl.* 45. Poiché questo comandamento è così antico , perchè nol tiene dunque tutto il mondo ? *E appresso* : Molte genti il tengono , ed hanno tenuto . *E appresso* : Nostro Signore ci comandò per li suoi Profeti , e per li suoi Apostoli , che noi tegnamo la sua legge , e se noi non la tegnamo , non rimane perciò , ch'ella non sia buona . *Vit. SS. Pad.* 1. 24. E dunque da tenere continuo , e fervente lo rigore della penitenza .

**TENERE** . Mantenere , Conservare ; e si usa anche in significato neutro . Lat. *servare* . Gr. *διασώζειν* , *φύλαττειν* . *Petr. son.* 80. Lasso , ben so , che dolorose prede Di noi fa quella , ch' a null' uom perdona , E che rapidamente n' abbandona Il mondo , e picciol tempo ne tien fede . *Nov. ant. stamp. ant.* 7. I regni non si tengono per parola , ma per prodezza , e per franchezza . *Esp. Pat. Nost.* Innaffiato della fontana , e lo tiene in verdore , e in vita . *Franc. Barb.* 48. 11. Dicem'alcuno : io spargo Li don per mia libertate tenere . *E* 106. 3. In stato grande , e onor ci tenemo . *Buon. Tanc.* 1. 4. Ma il color fu a guazzo , che non tiene .

**TENERE** . Aver sapore , odore , o altra qualità di checchessia . Lat. *sapere* , *olere* . Gr. *χρησίζεν* , *ὀζειν* . *Dant. Inf.* 15. E tiene ancor del monte , e del macigno . *Bocc. nov.* 61. 2. Perciocchè tenendo egli del semplice , era molto spesso fatto capitano de' Laudesi . *Cron. Morell.* 219. Tengono ( i colli ) parte di salvatico , e parte di domestico . *Cr.* 1. 4. 14. L'acque , che tengon ferro , risolvono , cioè distruggono la grossezza della milza ec. quelle , che tengono rame , sono utili alla corruzione della complessione . *Burch.* 2. 47. Beo d'un vino a pasto , che par colla , E tien di muffa , e fa di riscaldato .

**TENERE** . Ritenere , Ricettare . Lat. *recipere* . Gr. *ἀναλαμβάνειν* . *Amet.* 43. Cipri di molte città ricchissima tenne il padre mio non di sangue , nè d'animo popolare , ma di mestiero .

**TENERE** . Occupare , Distenderli . *G. V.* 7. 14. 4. Tenea la detta cavalleria da porta san Piero infino a san Firenze . *E* 10. 155. 3. La qual bastita teneva più di sei miglia nel piano .

**TENERE** . Stimare , Giudicare , Reputare , Far conto , Credere , Esser d'opinione . Lat. *habere* , *existimare* , *consere* .

Gr. *νομίζεν* . *Bocc. nov.* 16. 28. Currado avendo costui udito , si maravigliò , e di grande animo il tenne . *E nov.* 32. 3. Chi è reo , e buono è tenuto , può fare il male , e non è creduto . *E nov.* 94. 14. Gli altri tutti , che alle tavole erano ec. tutti insieme dissero , se tener quello , che da Niccoluccio era stato risposto . *Amet.* 52. E come Dafne sempre portante le verdi foglie , era tenuta bella . *Nov. ant. stamp. ant.* 7. Se tu dirai loro dolci parole , parrà , che tu abbi paura del popolo , onde esso ti soggiogherà , e non ti terrà per signore . *Nov. ant.* 5. 2. Quando alcuna questione nasceva intra i giuicatori , questi diffiniva le sentenze , e ciascuno tenea suo giudizio per diritta sentenza per farli onore . *E nov.* 23. 3. Fue tenuto , che a colui , che avea detto , che poteva dare , e torre , come li piaceva , donasse robe , e palafreno , come a giullare . *Tesoret.* E tengo grande scherna Chi disperde in taverna . *Cron. Morell.* 317. Dipoi si rubellò messere Otto ec. e tenneli toccasse danari da' Veneziani . *Fir. nov.* 1. 177. Non contenti a' valorosi fatti de' lor passati , nè tenendo le opere altrui per veri ornamenti . *Galat.* 38. Ma chi va alquanto più oltra di quello , che egli è tenuto , pare , che doni del suo , ed è amato , e tenuto magnifico . *Sen. ben. Varch.* 4. 21. Alcune volte eziandio quegli è grato , il quale è in concetto d'ingrato , perchè l'opinion degli uomini , che male interpreta le menti altrui ; l'ha fatto tenere per tale .

**TENERE** . Ritenere ; Contrario di Versare . *Amm. ant.* 9. 7. 8. Le piccole vassella , le quali non tengono , avvegnachè ricevano abbondevolmente , non s'empiono , come si vede del vaglio , e le vassella grandi , s'ellesi tengono , avvegnachè non ricevano così abbondevolmente , a poco a poco s'empiono . *Bern. Orl.* 2. 12. 5. Perdonatemi , donne , in questo caso , Parlo del tener vostro solamente . *Buon. Fier.* 2. 4. 28. Quel tuo involto bianco , Che tu ti se' creduto Mettere in quella manica , Uscinne per di sotto ; ella non tenne , Come tu ti credesti . *Menz. sat.* 4. O pur provar , se qualche pozzo tiene . *Car. lett.* 1. 72. Aremmo tutti certe memorie grandi , le quali arebbono più buchi , più ripostigli , e più succerebbono , e più terrebbono , che le spugne . *E appresso* : A guisa delle vesciche , le quali , quanto più sono tramenate , più s'empiono , e più tengono .

**TENERE** . Trattenere , Ritenere . Lat. *cohibere* . Gr. *ἐνέχειν* . *Petr. canz.* 43. 2. L'altra mi tien quaggiù contra mia voglia . *Pallad. Marz.* 18. Se l'albero non tiene i fiori , mischia orina vecchia per igual misura con acqua . *Vit. SS. Pad.* 1. 69. E volgendo Ilarione la faccia , e volendo fuggire , quella arditamente il tenne , e disse : perchè volgi la faccia ? perchè fuggi ?

**TENERE** . Avere efficacia , Valere . Lat. *valere* . Gr. *δυνασάσθαι* . *Borgh. Orig. Fir.* 87. La forza , che colui faceva sopra quella voce , se non avesse altro appoggio , terrebbe poco . *Bern. Orl.* 1. 27. 3. Non vede , che quell'obbligo sol tiene , Ch'è fatto a buono effetto , e per far bene .

**TENERE** . Adunare . Lat. *haberi* . Gr. *συνάγειν* . *Tac. Dav. ann.* 2. 41. Venne dunque in senato , che si tenne in palagio , con quattro figliuoli alla porta .

**TENERE** . Andare , Incamminarsi . Lat. *progredi* , *iter arripere* . Gr. *προάγειν* , *ὁδοποιεῖν* . *Vit. SS. Pad.* 1. 5. Parlando come potea , anzi linguettando confusamente , mostrò ad Antonio la via , onde dovea tenere . *Franc. Sacch. nov.* 48. Uscio di Firenze , e tenne verso Bologna .

**TENERE** . Si dice della pania , della colla , e simili cose viscosose , e tenaci .

§. In maniera proverb. Tener la pania . v. PANIA §. III.

**TENERE** . Parlandosi di donne , o giovani , si prende sempre in cattiva parte ; e vale Farli stare a sua posta , o requisizione per giacersi con esso loro . *Bocc. nov.* 20. 8. A Paganino , vedendola così bella , pareva star bene , e non avendo moglie , si pensò di sempre tenerli costei . *E Com. Dant.* Quando l'figliuolo fu grande , e bello , ella se lo teneva , ed ebbe a fare con lui .

**TENERE** . Neutr. pass. Dimorare . *Stor. Eur.* 1. 28. Diffidatosi di ogni altra cosa si ritirò nella fedelissima sua Verona , con animo di tenerli dentro di quella , fino che venisse maggior fortuna .

§. I. Tenere , neutr. pass. assolutam. detto vale Avere stima , e reputazione di se . *Sen. ben. Varch.* 2. 26. Il troppo tenerli , vizio comune a tutti gli uomini di stimare troppo se medesimo , e le cose sue . *E* 5. 7. Tanto si riprende uno adulatore , che seconda le parole d'altrui , presto di lodare ancora le cose , che meritano biasimo , quanto uno , che si compiace in se medesimo , e si tiene , e per dir così , è adulatore di se stesso .

§. II. Tenerli le piazze , le fortezze , o simili , vale Non arrendersi , Non cedere , Resistere agli assalti , o agli assedj . *G. V.* 6. 36. 2. Per lungo , e forte assedio , e fallimento di virtuaglia non potendosi più tenere , fecero que' d'entro consiglio di patteggiare . *E* 7. 133. 2. I Gaetani si tennero francamente , e mandaro per soccorso al Re Carlo . *Cron. Morell.* 223. Assai fortezze sufficienti a tenerli da tutto il mondo . *E* 300. Per molti dì , e settimane fece combattere Governo , il quale si tenne bene , e se si perdea , convenia al signore perdere la terra , così si tenea . *Bemb. stor.* 4. 49. La rocca di Marata tuttavia nella sommità del monte posta , per essere di difensori ben fornita , si tenne .

Tac.



*Tac. Dav. ann. 13. 175.* Artassata fu arsa, e spianata, perchè tenere non poteasi per lo suo gran cerchio senza gran gente ( *il T. Lat. ha: nec teneri sine valido praesidio* )

§. III. *Tenersi a martello, vale Reggere a martello; e dicesi de' metalli, che non ischiantano sotto la percossa del martello; e per metaf. vale Non si lasciare svolgere, Non si piegare; che anche si dice talora Tenersi semplicemente.* Lat. non flecti. Gr. ἐκ εἶναι. Bocc. nov. 74. 7. Io mi son forte maravigliato, come voi vi siete tanto tenuta. E appresso: Se le femmine fossero d' ariento, elle non varrebbero da naio, perchè niuna se ne terrebbe a martello. Borgh. Orig. Fir. 83. Il più gagliardo ( *verisimile* ) se alcuno ci è, che potesse tenersi punto al martello, farà quello, del quale appresso si ragionerà.

§. IV. *Tenersi, per Ritenersi, Astenersi, Contenersi.* Bocc. nov. 79. 29. Va tienti oggimai tu di non far ciò, ch' e vuole. E nov. 83. 9. Avevan sì gran voglia di ridere, che scoppiavano ec. ma pur se ne tenevano. E nov. 94. 16. Non potendosene tenere, la domandò, se Bolognese fosse, o forestiera. Amet. 100. E di lui invidioso palesare, Talvolta fu, mi volli, poi mi tenni, Temendo condition non peggiorare. Nov. ant. 99. 6. Per poco mi tengo, che io non vi faccia un grande male. Ovid. Pist. A pena mi tengo, ch'io non mi gitti nel mare. E altrove: A pena mi tenni, che io colli capelli sparti, come io era, non gridassi ec. Car. lett. 1. 5. Io mi tenea di scrivervi per temenza d' esservi molesto.

§. V. *Tenersi, per Appigliarsi, Attenersi.* Tef. Br. 8. 12. L'ordine del parlare artificiale non si tiene al gran cammino, anzi ne va per sentieri, e per dirizzamento, che'l mena più avacciamente là, ov' egli vuole andare. Nov. ant. stamp. ant. 7. 5. Lo stoltissimo Roboam si tenne al giovane consiglio.

§. VI. *Tenersi, per Increscere, Calere.* Lat. miserere. Gr. ἐλεειν. Bocc. nov. 11. 13. E ogni cosa per ordine dettagli, con loro insieme il pregò, che de' fatti di Martellino gli tenesse.

§. VII. *Tenersi, per Attenersi, Stare attaccato.* Lat. adhaerere. Gr. προσκολλησθαι. Cr. 5. 48. 10. Quando seguirà quali a far filo ( *lo zucchero* ) se lo toccherà col dito, o che pendente si tenga alla mestola, sarà cotto. Franc. Barb. 94. 1. Or ci convien tener meglio agli arcioni.

§. VIII. *Tenersi, per Rattenersi, Arrestarsi.* Dant. Inf. 22. Alichin non si tenne, e di rintoppo Agli altri disse a lui. Bocc. nov. 13. 6. Di Firenze usciti, non si tennero sì furono in Inghilterra. Nov. ant. 35. 8. Il Re gli chiamò, e que', quando il videro, tennerli.

§. IX. *Tenersi savio, bello, d' assai, e simili, vagliono Riputarsi, Stimarsi tale.* Bocc. nov. 61. 3. Altri così fatti uficetti aveva assai sovente, di che egli da molto più si teneva. E nov. 98. 39. Più che gl' Iddii, o che gli altri uomini, savj tenendovi.

§. X. *Tenersi d' una cosa, vale Invaghirsene, Gloriarvene.* Lat. gloriari, se jactare. Vit. Crist. D. Quando dee pensare di Dio, e quegli ordina, e pensa nel cuor suo, come possa fare bello lavorio, e quando l' ha fatto, e sì se ne tiene. Sen. ben. Varch. 6. 30. Demarato Lacedemonio disse, che quella stessa moltitudine ( onde egli tanto si teneva, e gloriava ) disordinata, e grave a se stessa, doveva essere temuta da chi la menava, perciocchè ella non aveva forze, ma peso.

§. XI. *Tenersi in se, vale Reggersi sopra se stesso.*

§. XII. *Tenersi sulle gambe, vale Reggersi in piè.* Lat. suis viribus inniti. Cr. 9. 23. 2. Per le quali cose indebolisce il cavallo, in tanto che appena si può sulle gambe tenere.

§. XIII. *Tenersi insieme, o in se, vale Stare unito, collegato.* Lat. coherere. Gr. συνήχεται. Cr. 2. 15. 5. Nel tempo, nel quale un poco la terra è bagnata, e non ha tanto d' umore, che le sue parti in se si teggano. G. V. 6. 34. 2. Erano in sette per le dette parti, e tenevansi insieme. Mor. 5. Greg. Elle s' accosteranno l' una all' altra, e tenendosi insieme non si divideranno. Tef. Br. 2. 35. Altresì sono gli altri elementi, che si tengono insieme in questa maniera.

§. XIV. *Tenersi di patti, vale Contentarsi.* Lat. acquiescere. Gr. ἀραισθαι. Tac. Dav. stor. 4. 349. Ammazando i legati soli delle legioni; gli altri di già colpevoli, per la speranza del perdono, se ne terrebbero di patti.

**TENERE A BADA.** *Trattenere, e Ritardare alcuno dal suo pensiero, e dalla sua impresa.* Lat. remorari, retardare, detinere. Gr. ἐπέχων. Petr. cap. 8. Che con arte Annibale a bada tenne. M. V. 5. 69. Cominciaronvi l' assalto per tenere i nimici a bada. Sen. ben. Varch. 7. 1. Non ti terrò con verso lungo, e dubbj Discorsi, e varj aggiramenti a bada.

**TENERE A BATTESIMO.** *Esser compare.* Lat. tenere. G. V. 9. 171. 1. Avea tenuto a battesimo il detto Re. Gell. Sport. 1. 2. Per averla tenuta a battesimo, e' vuol sapere quand' io la marito.

**TENERE A BOCCA APERTA.** *Cagionare in altrui maraviglia, desiderio, curiosità, aspettazione.*

**TENERE A CALCOLO.** *Dare altrui debito, o credito rispettivamente secondo il calcolo.*

**TENERE A CASO.** *Governare, o Amministrare senza considerazione, o inavvertentemente.*

Tom. V.

**TENERE A CENA.** *Far restare altrui con se a cena, Dar cena.*

**TENERE A COLEZIONE.** *Dar colazione, Fare ad altri colazione, Imbandirgli da colazione.*

**TENERE A COMUNE.** *Possedere in comune.* Circ. Gell. 3. 80. Tenendo a comune, e lasciandosi governare da uno di loro.

**TENERE A CONTO.** *Registrarne il conto per riceverne il dovuto pagamento.* Lat. rationibus adscribere. Gr. ἐγγράφειν, λογίζεσθαι.

**TENERE A CUORE.** *Aver passione, Premere, Applicare.* Lat. cordi habere. Gr. ἐπιμελεσθαι.

**TENERE A DESINARE.** *Far, che altri desini seco, Conuitarlo, Dargli desinare.*

**TENERE A DETTA.** *Operar, che altri se ne stia al detto, e all' oppenion tua.*

**TENERE A DIETA.** *Dietare, Somministrare il cibo scarsamente, e a stento.* Lat. victum extenuare, ciborum abstinentiam praescribere. Gr. ὀλίγον ἐπιτελεῖν. Libr. Son. 114. Ma lo Dio de' pastori il tiene a dieta.

§. Per similit. vale Somministrare scarsamente checchessia. G. V. 11. 111. 5. Al Re d' Inghilterra fallia moneta, che i suoi ufficiali di là il ne tengono a dieta, e scarso.

**TENERE A DISAGIO.** *Fare stare altrui con iscomodo, Farlo aspettare.* Lat. cum incommodo detinere, incommodare. Gr. ἀσυνφόρως ἐπέχων. Fir. Trin. prol. Ma lasciamo andar questo, per non vi tenere più a disagio.

**TENERE A DISCRIZIONE.** *Avere in suo arbitrio, e dominio regolato dalla convenienza, e descrizione.*

**TENERE A DONDOLO.** *Trattenere, Fare altrui perder tempo.* Lat. detinere, morari. Gr. ἀπέχων, ἀνέχων.

**TENERE A DORMIRE.** *Dar comodità di dormire.*

**TENERE A DOZZINA.** *Tenere altrui in casa, ricevendo da esso il pattuito pagamento.* Lat. convictum locare. Gr. συμβίωσιν ἀπομιδῶν.

**TENERE A FONDO.** *Far che la cosa tenuta non venga a galla, ma stia a fondo.*

**TENERE A FRENO.** *Raffrenare.* Lat. refranare, cohibere. Gr. ἐπέχων. G. V. 8. 72. 2. Perocchè era molto forte, ed in una contrada, che tenea molto a freno gli Aretini. Sen. ben. Varch. 5. 7. Più agevole cosa è tenere a freno le genti barbare ec. che non è raffrenar l' animo suo medesimo. Alam. Colt. 3. 59. Che'l sommo Giove Tenga per qualche dì le piogge a freno.

**TENERE A GALLA.** *Far galleggiare; e in signific. neutr. passi. Stare a galla.* Sagg. nat. esp. 10. Queste per l' aria, che hanno in se, doveranno tenersi a galla in sull' acqua.

**TENERE A GIUOCO.** *Disprezzare, Non far conto.* Lat. posthabere. Gr. ὀλιγοῦν. Rim. ant. Cin. 50. Così degg' io tener la morte a giuoco, Da che mi vien da così alto loco. Capr. Bott. 10. 199. Noi altri vecchi non siamo solamente stimati poco, ma siamo assai sbeffati, e tenuti a giuoco da ognuno.

**TENERE A GUADAGNO.** *Trafficare danaro, o simili cose in modo da trarne guadagno, o da farvi utile.*

**TENERE AL BUIO.** *Lo stesso, che Tenere allo scuro. E figuratam. Far, che altri non abbia lume, o cognizione di quello, di che si discorre.*

**TENERE A LIVELLO.** *Possedere con titolo di livello, Avere in enfiteusi, Avere a livello.*

**TENERE ALLA GRANDE.** *Tenere altrui in forma, che mostri grandezza, Trattar con magnificenza.* Lat. laute suscipere, tractare. Gr. λαμπρῶς ὑποδέχεσθαι.

**TENERE ALL' ARIA.** *Tenere in luogo scoperto, o esposto all' aria.*

**TENERE ALLA VIA.** *Tenere a ordine, Avere in punto.* Lat. in promptu habere. Gr. ἀρόχαιρον εἶναι.

**TENERE ALL' ERTA.** *Volgersi verso l' erta, Incamminarsi verso l' erta, Avanzarsi all' erta.*

§. Tenere un cocomero all' erta; che per lo più si usa colla negativa: Non tenere un cocomero all' erta, vale Non saper tener segreto, modo basso. Lat. secreti incapacem esse. Gr. ἀπόρρητον ἀποκρύπτειν ἢ δύνανται. Malm. 4. 47. Non fa tenere un cocomero all' erta.

**TENERE ALL' OMBRA.** *Collocare in parte, dove sia ombra.*

**TENERE ALL' UMIDO.** *Collocare in luogo umido, donde possa ritrarsi umidità.*

**TENERE ALL' USCIO.** *Non ammettere in casa.*

**TENERE A LOGGIA.** *Tenere a bada, Tenere a disagio; e' l' più delle volte s' intende quasi con beffe.* Lat. morari, detinere, distinere. Gr. κατέχων, ὀστειβεῖν, παρατελεῖν. Varch. Ercol. 54. Dicesi ancora tenere a loggia, gabbarli d' alcuno. Bern. Or. 1. 19. 12. A loggia m' ha colti tre di tenuto. Cecch. Dot. 1. 1. Ti ghignano in bocca, Poi ti tengo a loggia.

**TENERE AL SOLE.** *Collocare in parte, dove batta il sole.* Soder. Colt. 90. Quello che si scola da per se, lasciato bollire ne' vasi, dove si scola, per quaranta dì al sole si tiene, e appresso s' imbotta.

**TENERE AL TRATTATO.** *Unirsi al trattato, Concorrere a qualche trattato.* Lat. favere alicujus partibus, vel consiliis. Gr. συμπράττειν πρὶν. G. V. 8. 63. 3. Dissesi coll' assento d' alcuni Cardinali, che teneano al trattato.

**TENERE AL VENTO.** *Collocare in parte, ove tiri il vento.*

**TENERE A MANO.** *Aver manesco, o pronto per l' uso.*

**TENERE A MEMORIA.** *Tenere a mente.* Lat. memoria tenere.

D 2



- tenere*. Gr. κατέχειν τὴν μνήμην. *Amm. ant.* 9. 7. 1. Poco gioverebbe apparare, se uomo non si brigasse di tenere a memoria. E 9. 8. 36. Li versi ciascuno tiene meglio a memoria. *Ar. Negrom. prol.* Alcuni vocabolo Passando udi a Bologna, dov'è istudio, il qual gli piacque, e lo tenne a memoria. *Segn. Pred.* 2. 10. Però tenete quanto abbiamo detto a memoria, finch'io mi riposi.
- TENERE A MENTE.** Ricordarsi, Conservar la memoria. *Lat. mente tenere.* Gr. ὑπομνήσκων. *Bocc. nov.* 90. 9. Guata ben, com'io farò, e che tu tenghi bene a mente, com'io dirò. *Amm. ant.* 9. 8. 15. Metrodoro filosofo per continuo adoperamento si recò a tale memoria, che parlando molti insieme, tenea a mente ciò, che detto aveano di parola a parola. *Franc. Sacch. nov.* 187. Se alcuno uomo di corte fu vendicativo, e tenesse a mente, fu messer Dolcibene. *Varch. Suoc.* 2. 1. Io ti protesto, tienlo a mente, e legatelo al dito. *Bern. Or.* 1. 19. 38. Uccisel Ferrau, s' a mente avete Quel, ch'io ho detto, tenuto, e tenete.
- TENERE A MODO.** Conservare con diligenza.
- TENERE A MOSTRA.** Collocare alcuna cosa in luogo, dove possa esser veduta, per allettarne i compratori, e indurne desiderio.
- TENERE A ORDINE.** Avere in pronto, in assetto, preparato.
- TENERE A PANE, E ACQUA.** Non somministrare altro cibo, nè bevanda, se non di pane, e d'acqua. *Fr. Giord. Pred. R.* Lo tenevano in prigione a pane, e acqua.
- TENERE A PARAGONE.** Sottoporre al paragone, per provarne la bontà, bellezza, o simili.
- TENERE A PAROLE.** Allungar le parole per tenere altrui sospeso, Non venire alla conclusione. *Lat. sermone aliquem tenere.* *Ovid. Bocc. nov.* 77. 46. A cui lo scolare, che a diletto la teneva a parole, rispose.
- TENERE A PARTE.** Avere separatamente, o in luogo separato.
- TENERE A PETTO.** Allattare. *Lat. lactare.* Gr. γαλακίζειν.
- §. *Figuratam. vale* Fare stare in contraddittorio.
- TENERE A PIGIONE.** Abitare casa, o simili con pagarne in ricompensa la pigione.
- TENERE A PIUOLO.** Fare aspettare. *Buon. Fier.* 2. 4. 4. Non mi tenete più quì a piuolo.
- TENERE A POSTA.** Avere per alcun determinato fine.
- §. *Tenere a posta d'alcuno, vale* Mantenere a sua requisizione. *Bocc. nov.* 76. 16. Tu avevi quinci su una giovanetta, che tu tenevi a tua posta. E *nov.* 85. 4. Ve ne menò una, che avea nome la Niccolosa, la quale un tristo, che era chiamato il Mangione, a sua posta tenendola in una casa a Camaldoli, prestava a vettura.
- TENERE A PROVA.** Sottoporre alla prova, al cimento, al paragone.
- TENERE A QUARTIERE.** Dare i quartieri, Alloggiare la soldatesca.
- TENERE A REGOLA.** Far, che altri sia con regola, non esca di regola.
- TENERE A RITROSO.** Lo stesso, che Tenere al contrario.
- TENERE A SALARIO.** Avere altrui a' suoi servigi con stipendio.
- TENERE A SCUOLA.** Insegnare, Addottrinare.
- TENERE A SEDERE.** Fare stare altrui a sedere; e figuratam. vale Tenere in ozio, Non impiegare.
- TENERE A SEGNO.** Reprimere, Fave, che altri non esca de' termini della convenienza, del rispetto, o della obbedienza. *Lat. contente aliquem habere.* *Plaut. Afin. Menz. sat.* 8. Se non che gli occhi stralunò il padrone, E tenne quelli scimuniti a segno.
- TENERE A SIEPE.** *Figuratam. vale* Fare stare a segno. *Lat. intra cancellos cohibere.* Gr. ἐν τῷ δέοντι κατέχειν. *Franc. Sacch. nov.* 124. La qual cosa in tutta la vita sua nè avea fatto, nè avea trovato chi a tavola il tenesse a siepe.
- TENERE A SINDACATO.** Rivedere i conti. *Bellinc. son.* 155. E' ci è venuto un gufo di Cuccagna, Che tiene a sindacato i quarteruoli. *Capr. Bott.* 6. 116. Oh questo mi par bene un voler proprio tenere Iddio a sindacato.
- TENERE A SPERANZA.** Dar luogo di speranza, Dare speranza, Fare sperare.
- TENERE ASSEMBLEA.** Adunare assemblea per consultare, o risolvere sopra checchessia.
- TENERE A STECCHETTO.** Fare stare altrui col poco, magramente, e con scarsità di vitto, di danaro, o d'altro. *Varch. Suoc.* 2. 3. Non mi piacciono quei padri, che vogliono vederla sottilmente fil filo co' i figliuoli, e tenerli sempre a stecchetto. *Malm.* 2. 22. Che il Duca per la sua spilorceria Ognor viepiù tenevalo a stecchetto.
- TENERE A TEDIO.** Tediare, Fare aspettare con tedio, o disagio. *Lat. tadio afficere.* Gr. ἀποκναίειν τινά. *Ambr. Cof.* 1. 2. Son certo, ch'egli mi terrebbe a tedio Un' ora, o più, com'io so, ch'è'l suo solito. *Morg.* 5. 8. E non ha ignun per tenerla più a tedio.
- TENERE A VEGLIA.** Avere appresso di se nell' ore della veglia.
- TENERE A VILE.** Disprezzare. *Lat. parvi facere, pro vili habere.* Gr. ὀλιγοφρεῖν. *Esp. Pat. Nost.* Umiltà è quella virtù, che fa l'uomo se medesimo spregiare, e tenere a vile. *Dant. Conv.* 53. Si fa seguitatrice di viziose dilettazioni, nelle quali riceve tanto inganno, che per quelle ogni cosa tiene a vile. *Vinc. Mart. rim.* 51. E gir cantando, e ringraziando amore, Per voi la libertà tenendo a vile.
- TENERE AVVERTITO.** Far, che altri sia avvertito, Avvertirlo. *Lat. monere, certiorum facere.* Gr. μνησύν.
- TENERE AVVISATO.** Avvisare, Dar le notizie opportune. *Lat. certiorum facere.* Gr. δηλοῦν πρὸς τινά.
- TENERE BANDITO.** Allontanar con bando, Esiliare, Tener fuori, o lontano del proprio paese. *Lat. relegare.* Gr. φυλάσσειν.
- TENERE BENE.** Governar con abbondanza, Custodire diligentemente, Fare altrui buon trattamento. *Fir. Af.* 204. Gli stalloni di quella mandria, che per esser ben tenuti, e ben pasciuti, e non durare fatica alcuna erano gagliardi, e terribili ec.
- TENERE BOTTEGA.** Far bottega, Mercanteggiare alla bottega, Esercitar la propria arte nella bottega.
- TENERE CALDO.** Diciamo per lo più di que' Vestimenti, che ritengono, e conservano il caldo.
- §. *Tenersi caldo, vale* Non si lasciare offender dal freddo. *Bocc. nov.* 83. 8. Vattene, e di' a Calandrino, che egli si tenga ben caldo.
- TENERE CAMMINO.** Camminare, Viaggiare, Incamminarsi. *Lat. iter facere, pergere.* Gr. ὁδοποιεῖν.
- TENER CAMPO.** Campeggiare. *Lat. castra habere, in castris esse.* Gr. στρατοπεδεύειν. *G. V.* 8. 58. 5. L'oste del Re venne in tanti difetti di vittuaglia, e d'altro, che non potero più tener campo. E *cap.* 78. 7. Sentendo, che'l Re con sua schiera tenea campo, tornarono a dietro.
- TENER CARO.** Avere in pregio, Trattare bene. *Lat. charum habere.* Gr. ἀγαπᾶν. *Bocc. nov.* 50. 20. E tiella cara, come si dee tener moglie. *Petr. canz.* 29. 5. Tien caro altrui chi tien se così vile. *Cas. uf. com.* 122. Ma certo non è cosa veruna da far più agevole, che amare, e tenere grandemente cari coloro, della cui grata familiarità sentiamo diletto.
- TENERE CELATO.** Nascondere. *Lat. occultare, in occulto habere.* Gr. ἀποκρύπτειν. *Bocc. nov.* 12. 18. Pregandolo, che questo tenesse celato. *Pass.* 151. Sopra tutte le cose attenda il confessore di tener segrete, e celate le cose, ch'egli ode in confessione. *Fir. Af.* 164. A cagione, che se alcuno fraudolentemente la tenesse celata, e non abbia cagione di difendersi con dire: io non la conosceva.
- TENERE CERTO.** Avere certezza. *Lat. pro certo habere.* Gr. ἐξ ὁρίων. *Ar. Cass.* 1. 3. Pur vo' creder, e tener certo, che li nostri amanti non ci abbiano a lasciar giugnere a tanta miseria. *Cecch. Esalt. cr.* 5. 10. Tien certo, o sommo Principe invittissimo, Ch'ogni nostro valor ec.
- TENERE CHETO.** Chetare, Far, che altri taccia. *Ar. sat.* 1. Se già'l timor non vi tenesse cheti.
- TENERE CHIUSO.** Fare star chiuso. *Lat. clausum tenere.* Gr. κεκλεισμένον ἔχειν. *Petr. son.* 26. Giunse nel cor, non per l'ufata via, Che'l sonno tenea chiusa, e'l dolor molle.
- TENERE COMPAGNIA.** Accompagnare. *Lat. comitari, sociari.* Gr. συνακολουθεῖν, συναγελάζειν. *Bocc. nov.* 19. 36. Fattile venire onorevolissimi vestimenti femminili, e donne, che compagnia le tenessero. E *nov.* 49. 10. Non avendo a cui farle tener compagnia ad altrui, disse: madonna, poichè altri non c'è, questa buona donna moglie di questo lavoratore vi terrà compagnia.
- TENERE CON ALCUNO.** Esser dalla sua parte, della sua opinione, o simili; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. ab aliquo stare, cum aliquo facere, partes alicujus sectari.* Gr. μετὰ τινος εἶναι. *Quvid. Pist.* Or ella nondimeno tien teco forse più, che ella non dovrebbe. *G. V.* 2. 19. 3. I Fiesolani sempre si tennero co' Gotti, e poi co' Longobardi. *Bocc. nov.* 13. 8. Tutta l'Isola si divise, e chi tenea coll'uno, e chi coll'altro. *Cron. Morell.* 251. Sempre tenne co' buoni uomini antichi di Firenze, Guelfi, e leali al comune. *Din. Comp.* 2. 50. Vannuccio Bonconti Pisano tenea per moneta con parte Nera, e però da lui niuno aiuto ebbono, o favore. *Vit. SS. Pad.* 1. 49. Alquanti Arriani andavano dicendo come Antonio teneva con loro, ed era di quella setta.
- TENERE CONCISTORO.** Termine proprio della corte Pontificia. Adunare il concistoro, Adunarsi i Cardinali davanti al Papa per affari di somma importanza. *G. V.* 11. 47. 1. Essendo per Papa Benedetto tenuti più concestori con suoi Cardinali ec. sopra l'opinione di Papa Giovanni della visione dell'anime beate.
- TENERE CONSIGLIO.** Consigliarsi, Adunare i consiglieri per consultare checchessia. *G. V.* 8. 35. 5. Calsano contristato di ciò tenne consiglio co' suoi savj. E 10. 160. 1. Prefo Montecatini, in Firenze n'ebbe gran questione, e più consigli se ne tennero di disfarlo al tutto, o di lasciarlo in piede. *Filoc.* 2. 309. Cominciossi per la corte un gran mororio, poichè'l Re fu partito dal consiglio, che tenuto avea, del fallo, che dicea aver fatto Biancofiore. *Nov. ant.* 21. 1. La potestade ne tenne consiglio.
- TENERE CONSOLATO.** Consolare, Fare star quieto chi per altro è travagliato.
- TENERE CONTENTO.** Contentare.
- §. *E in signific. neutr. pass. Reputarsi contento.* *Bocc. nov.* 68. 22. Io non mi terrei mai nè contenta, nè appagata, se io nol levassi di terra.
- TENERE CONTO.** Aver riguardo, Fare stima, Far caso. *Lat. rationem habere, curam gerere.* Gr. λόγον, ἢ ἐπιμέλειαν ἔχειν τινός. *Bocc. nov.* 77. 11. Non ci si tien conto de' compari. *Circ. Gell.* 10. 232. Dove tu essendo filosofo ec. non terrai conto alcuno de' piaceri del corpo. *Stor. Eur.* 1. 22. Il Re vide il tutto, e non mostrò di tenerne conto. *Sen. ben. Varch.* 7. 18. Debbo tenere più conto, e far maggiore stima del



del debito, di che sono obbligato alla specie umana, che di quello, di che a un solo tenuto sono. *Segn. stor. 9. 246.* Non gli restarono altri nimici ec. che i suoi figlioli da tenerne conto.

§. I. Tener conto di checchessia, vale Risparmiarlo, Averne cura. *Cron. Morell. 242.* Il provvedimento della spesa, e di tutte cose opportune fu commesso al detto Gualberto, avendone esso a tener conto.

§. II. Tener conto, vale anche Prender memoria, o ricordo. *Red. lett. 2. 99.* Tenga V. sig. conto di quello, che spende.

§. III. Tener conto, vale anche Osservare, Riflettere, Abbadare. *Lat. curare, prospicere. Gr. ἐπιμελεῖσθαι. Segn. stor. 6. 161.* Era ancora incolpato di non tener molto conto, in che modo guadagnassono la roba gli agenti suoi.

TENERE CORTE. Far tavola. *Lat. convivium agere. Gr. δαΐσθαι. Nov. ant. 5. 1.* Tenne una grande corte, e festa, dove furono tutti i gentili uomini del paese. *Bocc. nov. 13. 4.* Cominciarono a spendere tenendo grandissima famiglia, e molti, e buoni cavalli, e cani, e uccelli, e continuamente corte. *Ar. Fur. 16. 15.* Che là dentro dovea splendida corte Tenere il ricco Re della Sorìa.

§. I. Tener corte bandita, vale Far tavola pubblica. *Libr. Op. div. A. 118.* E' uscito della via di Dio, e tiene corte bandita d'amore, e di cavalli, e di buffoni, e giuocatori (quà figuratam.)

§. II. Tener corte, vale anche Far tribunale, Amministrar giustizia. *Rim. ant. Guid. Cavalc. 62.* Li miei folli occhi ec. Fur quei, che di voi, donna, m' accusaro Nel fiero loco, ove tien corte Amore.

TENERE CREDENZA. Non manifestare, Tener segreto, Non ridire quello, che è stato detto in confidenza. *Lat. celare, clam habere. Gr. ἀποκρύπτειν. Bocc. nov. 21. 10.* Se io credessi, che tu mi tenessi credenza, io ti direi un pensiero, che io ho avuto più volte. *E nov. 79. 23.* Ove voi mi promettiate ec. di tenerlomi credenza. *Nov. ant. 64. 2.* La madre, che gli avea promesso di tenere credenza, il manifestò ad un'altra donna, e quella a un'altra.

TENERE DA ALCUNO. Seguir la sua fortuna, Correr la sorte, Seguitare il suo partito. *Lat. partes alicujus sectari, pro aliquo stare. Tac. Dav. stor. 1. 252.* S' elessero i Prefetti del Pretorio a lor modo, cioè Plazio Firmio già soldatello allora capo di scolte, e quando Galba era in piè, tenne da Otone.

§. Tenere da alcuno checchessia, vale Averlo ottenuto da quello, Riconoscerlo da quello. *Petr. canz. 5. 5.* E che'l mobile ingegno, che dal cielo Per grazia tien dell'immortale Apollo, E l'eloquenza sua virtù quì mostri. *G. V. 5. 2. 1.* Riconoscendoli fedele di santa Chiesa, e che l'Isola di Sicilia tenea da lui.

TENERE DA BANDA. Allontanare, Non permettere, che alcuna cosa si accosti.

TENERE D'ACCORDO. Operare, che si stia in concordia, Promuovere la quiete, e la pace.

TENERE DA PARTE. Tener lontano, o in luogo separato. *Lat. arcere, semovere. Gr. ἀποχωρίζειν.*

TENERE DENTRO. Fare star dentro, Avere nella parte interna.

TENER DICERIA. Tener parlamento, Ragionare. *Lat. tractare, sermonem habere, loqui. Gr. ποιῆσαι λόγον. Nov. ant. 54. 12.* La gente di Roma, e d'altronde ne tennero grande diceria.

TENERE DIETA. Adunar la dieta per consultare, o risolvere checchessia.

TENERE DIETRO. Seguitare. *Lat. sequi. Gr. ἀκολουθεῖν. Nov. ant. 53. 1.* Quelli gli tenne dietro per lo prezzo. *Vit. SS. Pad.* Incontanente si levò sano, e tenne dietro al padre, e giunfelo. *Pass. 72.* Gli tenne celatamente dietro, e salutollo. *Dant. Inf. 1.* Allor si mosse, ed io gli tenni dietro. *Franc. Sacch. nov. 159.* Voltosi dietro alla cavalla, verso santa Maria Maggiore le tenne dietro furioso, com'è d'ufanza degli stalloni.

§. Tener dietro a uno, vale Osservare i suoi andamenti. *Cecch. Mogl. 5. 9.* Dubitando, che li suoi, Che mi tenevan dietro, non mi dessono, O mi facesson dar da' lor cagnotti La stretta.

TENERE DIGIUNO. Fare stare altrui senza mangiare.

TENER DI MANO. Lo stesso, che Tener mano.

TENERE DIMESTICHEZZA. Essere amico, Praticare, Converfare, Avere amicizia. *Lat. cum aliquo consuetudinem habere. Segr. Fior. Mandr. 1. 1.* E perch'egli è piacevole uomo, messer Nicia tiene con lui una stretta dimestichezza.

TENERE DI MEZZO, e TENERSI DI MEZZO. Non inclinare più a una parte, che all'altra, Esser neutrale.

TENERE DIRITTO, o DRITTO. Collocare, o Fare star checchessia per diritto. *Boez. G. S. 16.* Ha potuto tener dritta la faccia.

§. Vale anche Andare a diritto. *Lat. recta pergere. Gr. ὀρθῶς βαδίζειν.*

TENERE DISTESO. Fare, che alcuna cosa stia distesa.

TENERE DUBBIO. Fare stare altrui dubbioso. *Lat. suspensum tenere.*

TENERE DURO. Stare nell'opinion primiera, Mantenersi costante nel suo proposito.

§. I. Tener duro, il diciamo anche del Fare ogni sforzo per sostenere checchessia. *Tac. Dav. stor. 3. 319.* I soldati privati tennero duro per Vitellio. *Cesch. Dot. 3. 2.* Ma perch'io tenni duro, E mostrai'l viso ec. E' le danno ora il podere.

§. II. Tener duro, vale anche Non rivelare, o manifestare

alcuna cosa a chi te ne domanda, Tenerla segreta. *Lat. secretum celare. Gr. ἀποκρύπτειν ἀποκρύπτειν. Malm. 10. 9.* Ma tutto questo finge, e in se tien duro, Fa faccia tosta, e va con lieta fronte.

TENERE FAMIGLIA. Spesar gente di servizio. *Lat. familiam alere. Gr. οἶκον τρέφειν. Bocc. nov. 13. 5.* Tenendo grandissima famiglia, e molti, e buoni cavalli.

TENERE FANTASIA. Esser sopra pensiero, Aver l'animo turbato, o alterato. *Bern. Orl. 1. 23. 37.* Rotta la lancia, Chiarion va via, Che'l suo caval teneva fantasia (quà per similit.)

TENERE FAVELLA. Restar di parlare ad alcuno per isdegno. *Lat. colloquium interdicere. Bocc. nov. 72. 15.* La Belcolore venne in iscrezio col Sere, e tennegli favella infino a vendemmia. *Bern. Orl. 1. 18. 25.* Perch'è li dice, ch'è teneva favella All' eccelfo signor di Montalbano.

TENERE FEDE. Credere, Avere opinione. *Lat. opinari. Gr. δοξάζειν.*

TENERE FERMO. Non muovere, Far che alcuna cosa non si muova. *Amet. 80.* Ameto ec. gli occhi, gli orecchi, e la mente ad un'ora al viso, alle parole, ed agli amori della ninfa teneva fermi. *Dant. Inf. 6.* Non avea membro, che tenesse fermo.

TENERE FORTE. Ritenere tenacemente. *Bocc. nov. 67. 12.* Presa la sua mano con amendune le sue, e tenendol forte ec.

§. Figuratam. vale lo stesso, che Tener duro, Far checchessia di forza, con vigore, Esser costante, Non mutarsi. *Amm. ant. 12. 12. 4.* Lo riposo del monasterio, lo quale io avendo non tenni forte, perdendolo, ho cognosciuto, come strettamente era da tenere. *Morg. 21. 77.* Orlando, benchè ognuno abbia paura, Ed Ulivieri, e gli altri tenien forte.

TENERE FRESCO. Contrario di Tener caldo, Mantener fresco.

TENERE FRONTE. Affrontarsi, Far fronte, Farfi incontro, Opporsi.

§. Tener fronte, o Tener fronte scoperta, vale Aver buona fama, Non aver di che vergognarsi. *Dant. Inf. 27.* Se'l nome tuo nel mondo tegna fronte. *But. ivi:* Tegna fronte, cioè abbia fama.

TENERE FUORA. Escludere, Operare, che altrui non entri.

TENERE GIU'. Abbassare, Inchinare verso la parte inferiore. *Lat. demittere.*

TENERE GIUOCO. Dar comodità di giuocare.

TENERE GRADO. Aver dignità. *Ambr. Furt. 4. 7.* A questo modo fanno gli uomini, che tengon grado? *Cecch. Corr. 2. 7.* Anche nel campo E' necessaria la cucina, e massime A chi tien grado, e fa tavola magna.

§. Figuratam. vale Gradire, Restar tenuto, e obbligato d'alcuna cosa.

TENERE GUARDATO. Assicurare, Custodire.

TENERE IL CALDO. Dicesi di vivande, o d'altre materie, nelle quali duri assai il calore.

TENERE IL CAMMINO. Batter la strada. *Lat. iter facere. Gr. πορεύεσθαι τὴν ὁδόν. Bocc. nov. 89. 6.* Uscendo d'Anriocchia con un altro giovane chiamato Iosefo, il quale quel medesimo cammin teneva, che faceva esso.

§. Tenere il cammin dritto, vale Andar per la via retta, Non uscire della strada diritta, o più praticata. *Lat. rectā viā progredi. G. V. 7. 7. 2.* Non tenne il cammino diritto da Capova.

TENERE IL CAMPANELLO. Si dice di Chi nella Conversazione cicala per tutti gli altri; detto perchè nell'udienza de' magistrati, quegli, che è Proposto, tiene il campanello in mano, e dà le risposte per tutti. *Lat. archita crepitaculum. v. Flos 279. Malm. 7. 50.* Brunetto, che teneva il campanello, Dice chi sia, e di che casa egli esce.

TENERE IL CAMPO. Campeggiare. *Lat. castra habere. Gr. στρατοπεδεύειν.*

§. E figuratam. vale Esser superiore. *Lat. primas tenere. Gr. πρωτεύειν. Dant. Purg. 11.* Credette Cimabue nella pittura Tener lo campo, ed ora ha Giotto il grido, Sicchè la fama di colui oscura.

TENERE IL CAPO ALTO. Figuratam. vale Aver baldanza, Esser fastoso.

TENERE IL CERVELLO A BOTTEGA. Badare con tutta applicazione a quel, che sia d'uopo. *Lat. rem summā curā agere. Gr. σπουδάζειν περὶ τι.*

TENERE IL COLLO TORTO, o A VITE. Stare in positura umile, e devota. *Malm. 2. 9.* Tenendo gli occhi in molle, e il collo a vite, E le nocca col petto sempre in lite.

TENERE IL CONTO. Conteggiare, Scrivere i conti. *Lat. rationes putare, subducere. Gr. λόγον ἑπτειν.*

§. I. Tenere il conto aperto, vale Non saldare il conto.

§. II. E figuratam. vale Seguitare a far checchessia lungamente, e continuamente.

§. III. Tenere il conto per bilancio, dicono i mercanti, quando non iscrivono un debitore, ch'è non lo impostino anche creditore delle somme pagate. *Lat. codicem dati, & accepti habere. Segr. Fior. Mandr. 4. 1.* La fortuna, e la natura tiene il conto per bilancio (quà per similit.)

TENERE IL FERMO. Non far variazione alcuna, Non mutarsi. *Tac. Dav. stor. 3. 321.* I soldati ti tengono il fermo, r'avanza il favor del popolo (il T. *Lat. ha:* perstare militem) *Sagg. nat. esp. 224.* Rimossa di quivi ogni sorta di ferro, ci tennero sempre il fermo.



**TENERE IL FILO.** *Proceder con ordine.*

§. *Tenere il filo appiccato, vale Non rompere la pratica, o il trattato di checchessia, benchè se ne intermetta il discorso.* Cecch. Dot. 3. 1. Pure i' gli ho detto, che tenga Questo filo appiccato.

**TENERE IL LUME.** *Figuratam. vale Intervenire in alcun maneggio senza avervi utile, o faccenda, ma solo per servizio altrui, che anche diciamo Servir per lucerniere.* Varch. stor. 12. 480. In somma non facevano altro, che stare, come si dice, a vedere il giuoco, o tenere il lume.

**TENERE IL LUOGO.** *Occupare alcun posto.* Lat. *locum habere, obtinere.* Gr. *χράν ἔχων, ἐπέχων.* Bocc. nov. 27. 3. Se n' andò alla signoria, e in segreto a un cavalier, che quella tenea, disse così: signor mio, ciascun dee volentieri faticarsi in far, che la verità delle cose si conosca, e massimamente coloro, che tengono il luogo, che voi tenete.

§. *Tenere il luogo d'alcuno, vale Essere in luogo di quello.* Lat. *vicis gerere alicujus.* Serm. S. Ag. 1. Colui, che Iddio vi darà per vostro capo, ubbiditelo con grande reverenza, perocchè tiene in voi il luogo di Cristo.

**TENERE IL MERCATO.** *Adunar gente, e mercatanzie ad effetto di comprare, e vendere.*

**TENERE IL PIEDE.** *Fermarsi.* Lat. *sistere gradum.* Dant. Inf. 23. E un, che n'tese la parola Tosca, Di dietro a noi gridò: tenete i piedi, Voi, che correte sì per l'aura fosca.

§. I. *Tenere il piede nel sepolcro, vale Esser vicino alla morte.* Lat. *cum Lybithina congregi.* Gr. *αὐτὸς δάκρυον ἔγγιζεν.* Albert. cap. 1. S'io tenessi lo piede nel sepolcro, ancora vorrò apprendere.

§. II. *Tenere il piede, mentre che altri scortica, figuratam. vale Dar mano, o Porgere aiuto all'opera.* Lat. *alicui operi manus dare, collaborare.* Gr. *συμπονῶν.* Cecch. Inc. 2. 4. Gli hai da tenere un piede, mentre ch'io lo scortico.

§. III. *Tenere il piede in due stasse, vale Incamminarsi per più, e diverse strade, Attendere a due fini diversi, Tener trattato doppio.* Lat. *diversas spes spectare.* Varch. Ercol. 32. Per giuocare al sicuro, avea tenuto il piè in due stasse.

§. IV. *Non poter tenere i piedi, o Non poter tenere i piedi in terra, o simili, vagliono Sdruciolare, Accennar di cadere.* Malm. 4. 67. Là dove non si può tenere i piedi, Ma bisogna, che l'uom vada carponi. Varch. Ercol. 73. Quando colui non lo lascia vivere, nè tenere i piedi in terra (quà figuratam.)

**TENERE IL SACCO.** *Aiutare altrui a rubare, o a far male; che anche si dice Tener mano, o Tener di mano.* Lat. *tradere operas mutuas.* Com. Inf. 26. Diomedes per lo più tenne il sacco, e colui furò. Gell. Sport. 2. 1. Io dubito, che costui non sia anch'egli un tristo, e tengagli il sacco. Varch. stor. Tenevano il sacco a chi rubava. Cecch. Donz. 3. 2. Avendo in casa chi Ci tenga il sacco. Buon. Fier. 4. 1. 6. La serva a me discreta tiene il sacco.

§. *Onde in proverb. Tanto ne va a chi ruba, che a chi tiene il sacco, o simili: e vale, che Della stessa pena son degni i complici, e i delinquenti.* Lat. *agentes, & consentientes pari poena puniuntur.* Frane. Barb. 135. 16. Tant'è chi tien, quanto chi empie il sacco.

**TENERE IL SEGGIO.** *Regnare, Dominare.* Lat. *imperare.* Gr. *ἀρχῶν ἔχων.* Petr. son. 110. Amor, che nel pensiero mio vive, e regna, E'l suo seggio maggior nel mio cuor tiene.

**TENERE IL SEGRETO.** *Non manifestare le cose occulte, o confidate.* Lat. *promisso secreto stare.* Gr. *ἀπορρητὸν ἄρῃν.* Maestruzz. 2. 32. 3. Tenere il segreto è di ragione naturale.

**TENERE IL TENORE.** *Tenere il fermo, o Secondare altrui nel parlare, o ne' moti.* Malm. 6. 35. E tutti quanti in quei trastulli immerfi Si tengono il tenor, si vanno a' versi.

**TENERE IL VISO BASSO.** *Stare colla faccia inchinata per umiltà, o vergogna.* Bocc. nov. 28. 12. La donna teneva il viso basso, nè sapeva come negarlo.

**TENERE IN APPRENSIONE.** *Fare, che altri stia con timore, o con sospetto.*

**TENERE IN ARIA.** *Tenere sospeso in aria, Tener sollevato da terra.* Ovid. Pist. 40. Levandoti in sul petto Anteo ec. tanto il tenesti in aria, che l'uccidesti.

**TENERE IN BANDO.** *Fare stare in esilio, Sbandire.*

**TENERE IN BILANCIO.** *Bilanciare, Equilibrare.*

**TENERE IN BILICO.** *Tenere le cose bilicate in forma, che agevolmente si muovano.*

**TENERE IN BRIGLIA.** *Figuratam. vale Reggere, Governare.* Malm. 9. 20. Ond'ella spesso, che lo tiene in briglia, Lo tira su con qualche bella cappa.

**TENERE IN CAPO.** *Portare il capo coperto con cappello, o simili.* Lat. *operto capite incedere.*

§. *Tenere altrui le mani in capo.* **TENERE LE MANI.**

**TENERE IN CARCERE.** *Trattenere alcuno carcerato, o prigioniero.* Lat. *in vinculis detinere.* Gr. *ἐν δεσμοῖς κατέχων.* Caf. lett. 45. Vuol tenere Flamminio in carcere, ed in miseria.

**TENERE IN CERVELLO.** *Costringere a non uscir de' termini dovuti.* Tac. Dav. ann. 15. 209. Già si mandava loro oltre al Pretore ec. visitatori, che ec. tenevano i popoli in

cervello. E vit. Agr. 393. Nè per prosperità invanito, quella appellava impresa, o vittoria, ma aver tenuti i vinti in cervello.

**TENERE IN COLLO.** *Sostenere alcuno avvinghiandolo colle braccia, e accostandose al petto.* Lat. *in sinu tenere.* Gr. *ἐν κόλπῳ φέρειν.* Vit. Crist. D. Tienlo un poco in collo, almen tanto, che pianga la madre.

§. I. *Tenere in collo, l'usiamo anche per Impedire lo sfo- gamento, per lo più, dell'acque.* Tac. Dav. stor. 1. 275. Portò bene danno presente, e spavento di futuro il subito allagamento del Tevere, che alzato a dismisura rovinò il ponte Sublicio, e per quella materia tenendo in collo, cavalcò non pure i luoghi bassi, e piani della città, ma i non più allagati. Cron. Vell. 82. Per la qual cosa (la pescaia) tenendo molto in collo, sempre guastava dimolto terreno de' Fucecchiesi, e di que' di Valdinievole. Vir. disc. Arn. 20. Trovai, che la prima pescaia colle sue sole tavole teneva allora Ombrone in collo intorno a braccia uno, e un quarto.

§. II. *Tenere in collo, si dice anche per Impedire assolutamente.* Fir. nov. 4. 232. Avvengachè per essere la ferratura tutta scassinata, il boncinello tenesse in modo in collo, che il coperchio non si accostasse alle sponde del cassone a un mezzo dito.

§. III. *Tenere in collo, per Trattenere, o Sospendere checchessia.* M. V. 9. 15. Il valente cavaliere ec. formò francamente suo processo ec. ad animo di farne giustizia, sanza tenere in collo il processo.

§. IV. *Tenere in collo, figuratam.* Varch. Ercol. 103. Quando alcuno non dice tutto quello, che egli vorrebbe, o dovrebbe dire, si dice egli tiene in collo.

**TENERE IN COLLORA.** *Dare altrui cagione di continuar nell'ira.*

**TENERE IN COMUNE.** *Possedere in comune.*

**TENERE IN CONCORDIA.** *Cooperare, che altri stieno concordi, e d'accordo.*

**TENERE IN CONTRASTO.** *Dar materia di contrasti, di disunioni, di dispareri.*

**TENERE IN CUORE.** *Aver nell'animo, in pensiero.* Lat. *mente agitare.* Gr. *ἐν νῷ ἔχων.*

**TENERE IN DEPOSITO.** *Avere appresso di se con titolo di deposito per restituire a chi si debba.* Ar. Cass. 2. 1. Non fai tu, come io, che quella cassa ec. è d'Aristando, che mio padre la tiene in deposito?

**TENERE IN DIETRO.** *Allontanare, Non lasciare accostare.*

§. *Figuratam. vale Impedire ad alcuno il suo avanzamento.* Segn. Mann. Febr. 12. 1. Ardiresti tu d'arrivare fino a vantarti d'aver tenuto in dietro quell'emolo ancora per vie non giuste?

**TENERE IN DISCORDIA.** *Contrario di tenere in concordia; Dar materia di discordia.*

**TENERE IN DOZZINA.** *Trattare dozzinalmente.*

**TENERE IN DUBBIO.** *Non manifestare la cosa, ma far, che altri ne stia sospeso, e dubbioso.* Petr. cap. 7. Tenner molt'anni in dubbio il mio desir.

**TENERE IN ERRORE.** *Far, che altri stia in errore, o s'inganni.*

**TENERE IN ESERCIZIO.** *Esercitare, Dare occasione d'esercitarsi, o d'operare.*

**TENERE IN ESILIO.** *Lo stesso, che Tenere in bando, Impedire il ritorno alla patria.*

**TENERE IN FEDE.** *Mantenere altrui in fede, Conservarlo nella opinione, e ne' pensieri, che si vorrebbero.*

**TENERE IN FILA.** *Conservar checchessia nella fila, e riga dritta.*

**TENERE IN FORSE.** *Dar materia di stare in dubbio, Porgere occasione di star dubbioso.*

**TENERE IN FRENO.** *Lo stesso, che Tenere a freno.* Lat. *cohibere.* Gr. *ἐπέχων.* Segr. Fior. decenn. 2. Intanto Papa Giulio, più tenere Non potendo il feroce animo in freno, Al vento diede le sacre bandiere.

**TENERE IN GOGNA.** *Fare stare in gogna; e figuratam. Schernire.* Lat. *ludibrio exponere.* Gr. *καταμαρτυρῶν.* Lor. Med. canz. 72. 3. Non si vuole un amadore Sempre mai tenere in gogna.

**TENERE IN GRASSO.** *Nudrir lautamente.* Bern. rim. 1. 88. Voi sete quel famoso Pritaneo, Dove teneva in grasso i suoi baroni Il popol, che discese da Teseo.

**TENERE IN GUARDIA.** *Avere in custodia, Custodire, Guardare.*

**TENERE IN MACERO.** *Tenere nell'acqua checchessia ad effetto di macerarlo.* Dep. Decam. 72. Si dice tenere in macero, come del lino, della canapa, e de' lupini, e di altre cose tali si usa tutto giorno.

**TENERE IN MANO.** *Avere in mano; e figuratam. Avere appresso di se, in sicuro.* Lat. *habere apud se.* Gr. *ἐν χειρὶ ἔχων.* Bocc. nov. 44. 11. Tua figliuola è stata sì vaga dell'usignuolo, ch'ella l'ha preso, e tienlo in mano. Dant. rim. 1. Allegro mi sembrava Amor tenendo Mio core in mano.

**TENERE IN MOLLE.** *Tener cosa solida immersa in alcun liquido.* Red. esp. nat. 4. Affermavano que' buoni Padri, esser necessario lavarle col latte munto di fresco, ed in quelle tenerle in molle.

**TENERE IN OPERA.** *Tenere occupato, o in faccende.* Lat. *curam alicui demandare.* Gr. *ἐπιτίθειν πρὸς τι.* Ar. Cass. 1. 2. Mi



Mi mandano ora a trovare Filostrato, acciocchè mi tenga in opera, nè ritornare mi lasci, finchè non abbiano essi il lor disegno fornito.

**TENERE IN ORAZIONE.** Operare, che altri stia orando, che faccia orazione.

**TENERE IN ORDINANZA.** Disporre, e Conservare nell'ordinanza.

**TENERE IN ORECCHI.** Dar materia, che altri stia con attenzione.

**TENERE IN PACE.** Porgere materia d'unione, di concordia, di pace, Promuover la pace. Cron. Morell. 222. A tutte queste castella sta un Potestà cittadino di Firenze, il quale ec. tiene in pace i suoi sottoposti.

**TENERE IN PAROLE.** Allungar le parole per tenere altrui sospeso, Non venire alla conclusione. Lat. sermone aliquem tenere, Ovid. Bocc. nov. 50. 4. Acciocchè io non ti tenga più in parole, ti dico ec. Vit. SS. Pad. 1. 61. Vedendo li frati, che egli s'affrettava di tornare al suo romitorio, ingegnandosi di tenerlo in parole, e di ritardarlo da quell'andata.

**TENERE IN PASTURA.** v. PASTURA §. IV.

**TENERE IN PEGNO.** Avere appresso di se con titolo di pegno.

**TENERE IN PENDENTE.** Fare, che alcuna cosa rimanga sospesa, o dubbia, o indecisa. Lat. sub iudice litem habere. Albert. cap. 29. L'amistade dell'amico dubitato tiella in pendente. E appresso: Delli dubbj non diffinire, ma tieni la sentenza tua in pendente. M. V. 7. 85. Dissimulò il fatto, e tennelo in pendente.

**TENERE IN PENSIERO.** Fare, che altri stia coll'animo sospeso.

**TENERE IN PETTO.** Occultare alcuna cosa, per pubblicarla a suo tempo. Tac. Dav. ann. 3. 63. Ogni altri per futuro Principe s'intonava, sperava, venerava, che costui, che la fortuna teneva in petto (il T. Lat. ha: fortuna in occulto tenebat).

**TENERE IN PIE'.** Reggere, Conservare, Mantenere in istato, in essere. Lat. conservare. Gr. σώζειν. G. V. 4. 5. 4. Facendo i Fiorentini della città loro piacere di disfarla, o tenerla in piede.

**TENERE IN PONTE.** Lo stesso, che Tenere dubbioso, o Tenere in pendente, Non dar risposta risoluta. Cecch. Mogl. 2. 2. Quant'ho io A tener quella cosa in ponte? Segr. Fior. Cliz. 1. 1. Ha tenuto la cosa in ponte più settimane. Malm. 2. 24. Acciocchè più tener non l'abbia in ponte.

**TENERE IN POSSESSO.** Conservar nel possesso, Far, che altri possedga.

**TENERE IN PRIGIONE.** Ritenere in carcere. Lat. in vinculis habere. Gr. ἐν δεσμοῖς κατέχειν. G. V. 4. 26. 3. Poi avendo tenuto in prigione alquanto il detto Papa, e i Cardinali, fu accordo da lui al Papa.

**TENERE IN PROTEZIONE.** Proteggere. Lat. tueri, protegere. Gr. ποιεῖν ἀμύνειν. Cas. lett. 6. Pregando nostro Signore Dio, che la consoli, e tenga in sua santissima protezione.

**TENERE IN REPUTAZIONE.** Sostener checchessia, acciocchè sia avuto in riputazione, o in istima.

**TENERE IN SE.** Lo stesso, che Tener segreto. Tes. Br. Tieni in te ciò, che tu odi, più volentieri, che tu non parli.

**TENERE IN SERBO.** Custodire alcuna cosa con patto di restituirla.

**TENERE IN SICURO.** Avere assicurato.

**TENERE IN SPERANZA.** Lo stesso, che Tenere a speranza, Fare sperare.

**TENERE IN STIMA.** Stimare, Apprezzare. Lat. magni facere. Gr. μεγαλύνειν.

**TENERE IN TIMORE.** Far, che altri stia con timore, Intimorirlo.

**TENERE IN TRANQUILLO.** Fare, che altri stia in tranquillità, Tranquillare nel signific. del §. M. V. 10. 24. Secondo le offerte, che gli erano fatte, dava, e toglieva parole, e tenea in tranquillo.

**TENERE IN TRAVAGLIO.** Dar cagione, che altri stia travagliato, Travagliarlo.

**TENERE IN TUONO.** Figuratam. Fare, che altri non esca del tenore, e modo dovuto. Lat. in officio continere. Gr. ἐν δέοντι κατέχειν.

**TENERE IN VITA.** Conservar vivo. Esp. Pat. Nost. Inaffiato della fontana, e lo tiene in verdore, e in vita. Petr. son. 191. E'l cor sottraggè A quel dolce pensier, che'n vita il tene.

**TENERE IN ZUCCA.** Tenere il capo coperto. Lat. testum caput habere. Gr. κεκαλυμμένῳ κεφαλῇ ἔχειν. Menz. sat. 7. Sgorbia, se nel parlarti io tengo in zucca, Di tirannico fdegno, e d'ira acceso Il tuo sguardo superbo mi pilucca.

**TENERE LA FORTUNA PEL CIUFFETTO.** Avere gran fortuna, Avere buona sorte. Lat. prospera fortuna uti. Gr. ἀτυχῆν.

**TENERE LA MANO.** Propriamente Prender la mano di colui, che impara a scrivere, o simili, per ammaestrarlo nel muoverla per l'effetto suddetto. Lat. manum alicujus manu superimposita regere, Quintil.

§. I. E figuratam. vale Ammaestrare, Cooperare, Aiutare.

§. II. Tenere le mani a se, vale Non impiegare a pregiudizio, o aggravio altrui. Lat. manus abstinere, continere. Gr. ἀπέχεσθαι τῶν χειρῶν. Fir. Trin. 2. 6. Oh tien le mani a te,

profuntuoso, improntaccio. Bern. Orl. 2. 19. 56. Turpino in questo lo chiama insensato, Ma basta, e' tien le mani a se, e cammina.

§. III. Tenere la mano, o le mani a cintola, e Tenerse le mani a cintola, o simili, vagliono Non esercitarle, Starse ozioso, Non operare; e talora anche Non si risentire. Lat. otio indulgere, desidem esse. Gr. ὀκνεῖν. Bocc. nov. 20. 2. S'immaginano, che le donne a casa rimase si tengano le mani a cintola. Bern. Orl. 2. 30. 45. Or chi sarà quel traditor villano, Che così far vedendo al suo Signore, Alla cintura si tenga la mano? Buon. Fier. 4. 4. 2. E non m'hai viso D'aver sempre a tenerti A cintola le mani.

§. IV. Tener la mano, e le mani in capo ad alcuno, vale Averne cura, Proteggerlo, Custodirlo, onde per troppa libertà, o per soverchia ignoranza non cada in errore. Lat. peccare non sinere, custodire, tueri. Gr. ἐξουσιάζειν ἐν ἐξῇ, ὑπερασπίζειν. Cavalc. Med. cuor. Se Iddio non mi tiene la mano in capo, così caderò io, come egli. Tac. Dav. stor. 4. 351. Tienate a' soldati le mani in capo, che non fallino. Lasc. Gelos. 4. 13. Uh uh, che san Brandano ci tenga in capo la mano, Cas. lett. 88. Nostro Signore vi tenga le mani in capo.

**TENERE LA MULA.** Figuratam. vale Accompagnare alcuno tanto, che faccia qualche faccenda. Buon. Fier. 4. 1. 2. Nè ch'anch'io pur la mula Non tenga a te, siccome a me tu fai.

**TENERE L'ANIMA CO' DENTI.** Esser cagionoso, Esser in pericolo di presta morte. Lat. agrotare. Gr. νοσῆν. Lor. Med. canz. 71. 5. Non tien l'anima co' denti, Ch'un non ne ha per medicina. Lasc. Pinz. 1. 6. Benchè egli non sia troppo vecchio, tien l'anima co' i denti. Malm. 6. 24. Ond'è ridotto per lo mal governo Sì strutto, ch'è tien l'anima co' denti.

**TENER LA POSTA.** Termine di giuoco; Acconsentire di giuocare la somma convenuta, Giuocarla.

§. I. Figuratam. vale Acconsentire, Accettar l'invito di checchessia.

§. II. Tener la posta, vale anche Tener cavalli, e calesse per dare a prezzo a viandanti, che viaggiano per cambiatura.

**TENERE L'ARCO TESO.** Figuratam. vale Star pronto, Esser preparato per alcun determinato fine.

**TENERE L'ARIA.** Impedire, che l'aria non penetri, Pararla, che non passi, che non offenda.

**TENERE LA SIGNORIA.** Reggerla, Amministrarla. Lat. administrare. Gr. διαχεῖν. Bocc. nov. 27. 3. Se n'andò alla signoria, e in segreto a un cavalier, che quella tenea, disse.

**TENERE LA STAFFA.** Far forza alla staffa, acciocchè non giri la sella, quando alcuno sale a cavallo. Lor. Med. canz. 115. 6. La mi tenne la staffa, E io montai in arcione.

**TENER LA VIA.** Lo stesso, che Tener via. Ar. Fur. 10. 113. Non più tenne la via, come propose.

§. Figuratam. vale Tener modo. Franc. Sacch. nov. 228. Monsignore, io di primiera tenea la via, che ora volete, che io tegna, e a voi piacque, che quella più io non seguissi.

**TENERE LEGATO.** Fare, che alcuna cosa stia legata; e figuratam. Avere saldamente unito. Boez. Varch. 2. prof. 2. E me vorrà la cupidigia degli uomini, la quale mai non s'empie, tener legata alla costanza, e farmi essere stabile, e ferma?

**TENERE LE RISA.** Non ridere, Raffrenare il riso. Lat. risui temperare. Fir. disc. an. 105. Il padrone del ferro, udeno così sconcio miracolo, appena potè tenere le risa. Tac. Dav. ann. 13. 163. Ma quando egli entrò nella sapienza, nella provedenza, neuno tenne le risa.

**TENERE LIBRO, o LIBRI.** Scrivere i conti al libro. Cron. Vell. 64. Avea una buona testa, e molto affaticante, e bene esperto mercatante, e tenea molto bene un libro. Galat. 40. Ci è un'altra maniera di cirimoniose persone, le quali di ciò fanno arte, e mercatanzia, e tengonno libro, e ragione (què per similit.).

**TENER L'IMPERIO.** Imperare. Lat. imperare. Gr. κατακυριεύειν. Boez. G. S. 3. In quel tempo teneva lo imperio d'Oriente Zenone.

**TENERE L'INVITO.** Accettare l'invito. Lat. conditionem accipere. Gr. πρὸς σύμβασιν χερσίν. Bocc. nov. 27. 42. Gl'invito, ed essi liberamente ec. tennero lo invito. E nov. 99. 6. S'avvide, che questo cavaliere avea dubitato, che essi non avessero tenuto lo invito. Malm. 8. 75. Lo invito tiene, e regge a ogni posta. E 9. 34. Ritiransi, e non tengon più lo invito.

§. Tenere l'invito del diciotto, si dice di Chi cicala assai. Varch. Ercol. 95. Di simili gracchioni si dice ancora: e terrebbe l'invito del diciotto.

**TENERE L'OCCHIO A CHECCHESSIA.** Badarvi attentamente, Considerarlo, Averne cura. Lat. invigilare, sedulam curam agere. Gr. προσκαρτερεῖν. M. V. 9. 15. Semplici, e idioti, che solo tengono gli occhi alle cose, che sono loro davanti. Ambr. Cof. 4. 15. Voglioci Tenere gli occhi, e anco bene intendere ec. Ar. Len. 5. 1. Tien l'occhio, che se là passassero Le carra, in un momento possi corrervi. Segr. Fior. Cliz. 3. 7. Tienvi su gli occhi, Pirro, ch'è non v'andasse nulla in capperuccia; e ci è chi fa giuocar di bagattelle.

§. I.



§. I. Tener l'occhio teso, vale Stare in attenzione, Badare; che anche si dice Star coll'occhio teso.

§. II. Tener l'occhio, o gli occhi aperti, vale Usar vigilanza, e attenzione. Bern. Or. 1. 20. 28. Il cavalier di lui molto più esperto Voltava intorno, e tenea l'occhio aperto. E 2. 6. 26. Sicchè, Namò mio caro, intendi bene, Tenere aperti gli occhi ti conviene.

§. III. Tener gli occhi addosso altrui, vale Avergli cura, Badarvi, Osservare i suoi andamenti. Av. Cass. 1. 3. Poichè l'vecchio levatomi E d'appresso, e tener gli occhi continuamente non mi potrà addosso.

§. IV. Tener gli occhi bassi, vale Volgergli a terra per timore, umiltà, o simili. Amet. 57. Gli occhi tenendo bassi, quante volte gli alzava, tante gli aspetti di tutti vedea mutare.

§. V. Tener l'occhio alla penna, o al pennello, vale Star cauto, Guardarsi, Badare attentamente. Lat. sedulo incumbere. Gr. περροντισμένως σπιδάζειν. Civiff. Calv. 1. 8. E pel mar di Lion poi volteggiando, Ci bisognò tener l'occhio al pennello. E 1. 22. Ma non pensar, che Malducco di Ramma Non tenesse ancor ei l'occhio al pennello. E 2. 47. Bisognava tener l'occhio al pennello, Perchè e' menava certi colpi a sghembo.

TENERE L'OCHE IN PASTURA. v. OCA §. I.

TENERE LONTANO. Allontanare, Proibire, che altri non si accosti. Segn. Pred. 3. 2. Bisogna perder le ricreazioni, con tenerli lontano da tutte quelle adunanze, dov'egli pratica.

TENERE L'ORECCHIO, o GLI ORECCHI AD ALCUNA COSA. Badarvi, Starvi attento. Lat. aures dare, prabere. Gr. ὡς παρέχεν. Lab. 80. Con tanto piacere di me, che alle loro parole tenea gli orecchi, che dir non potei.

TENER L'USCIO, o simili. Impedire, o Vietare altrui l'ingresso. Bocc. nov. 65. 21. E quale uscio ti fu mai in casa tua tenuto?

TENERE MALE. Contrario di Tener bene; Trascurare, Non custodire colla debita cura, e diligenza.

TENER MANIERA. Lo stesso, che Tener modo. Lat. modum tenere. Gr. μετερίζειν. Bocc. nov. 16. 36. Le cagioni gli mostrò, perchè quella maniera, che fatta avea, tenuta avesse.

TENERE MANO, o DI MANO. Aiutare a fare; e s'intende per lo più in pregiudizio del terzo; il che si dice anche Tener il sacco. Lat. opem ferre. Gr. βοηθεῖν. Bocc. nov. 85. 17. E con loro insieme teneva mano a beffarlo. G. V. 11. 79. 1. A queste discordie tenieno mano i Baroni del regno. Cecch. stor. 5. 5. Così si fiacchi il collo, come ella Lo fa, e ci ha tenuto mano.

TENERE MEMORIA. Avere a memoria, Ricordarsi. Lat. reminisci, non oblivisci. Gr. ἀναμνησκέσθαι. Cas. lett. 5. La ringrazj umilmente della memoria, che le piace tener di me. Av. Fur. 36. 69. Che se già l'avea udito da fanciulla, Or ne tenea poca memoria, o nulla.

TENERE MENTE. Attentamente riguardare, Badare. Lat. attente prospicere. Gr. περροντισμένως θεωρεῖν. Bocc. nov. 61. 5. Teneffe mente in una vigna, la quale allato alla casa di lei era. Amet. 53. E tutte insieme tenendole mente, non conosce a quale apponga alcuna cosa. Franc. Sacch. nov. 178. Noi ci abbiamo questa nostra usanza di queste gorgiere, o dozzioni da cefso, che vogliamo dire, ne quali tegnamo la gola sì incannata, che noi non ci possiamo tenere mente a piedi.

TENERE MERCATO. Trattare di comperare, o di vendere. Lat. mercatum agere. Gr. ἐμπορεύεσθαι. Bocc. nov. 15. 2. Affai ne gli piacquerò, e di più, e più mercato tenne. E nov. 83. 3. Con quanti sensali avea in Firenze ec. teneva mercato.

TENERE MODO. Adoperar mezzo, Adoperare. Lat. modum tenere. Gr. μετερίζειν. Bocc. nov. 21. 6. Cominciò Masetto a pensare, che modo dovesse tenere. E nov. 23. 5. Avendo seco pensato, che modo tener dovesse, se n'andò a convenevole ora alla chiesa. Cronichett. d' Amar. 252. Ragionato sopra le chiette quanto accadeva, e voluto da lui sapere, che modo terrebbe a darci la possessione libera di Pisa. Cas. lett. 19. Avendo lodato ec. il nobil modo ec. che avea tenuto ne' suoi ragionamenti con l'Illustrissima Signoria di Venezia.

§. Tenere a modo, vale Conservare con diligenza.

TENERE MORTO. Parlandosi di danaro, o simile, vale Non lo trafficare, Non ritrarne utile. Segn. Mann. Giugn. 2. 3. Il loro diletto era quì non solo arricchire, ma teforeggiare infaziabilmente ec. tenendo morto nella casse il danaro.

TENERE NASCOSO. Celare, Nascondere. Lat. celare. Gr. ἀποκρύπτειν. Bocc. concl. 10. Else, per non ingannare alcuna persona, tutte nella fronte portan segnato quello, che else dentro dal loro seno nascoso tengono. E nov. 18. 26. Madonna, niuna altra cosa mi vi ha fatto tenere il mio amor nascoso ec.

TENERE OBBLIGO. Essere obbligato.

TENERE OPERA. Operare, Far diligenza. Lat. studere, operari. Gr. σπιδάζειν.

TENERE OPINIONE. Avere opinione, Credere, Stimare. Lat. opinari. Gr. ὀπιζέειν.

TENERE ORDINE. Quasi lo stesso, che Tener modo.

§. Vale anche Procurare, che altri sia in ordinanza. G. V.

9. 70. 3. Non tenendo ordine di schiere ec. s'affrontaro co' nimici.

TENERE OSTERIA. Far l'osteria, Esercitar l'arte dell'oste.

TENERE PARLAMENTO. Trattare, Parlare, Ragionare d'alcuna cosa. Lat. tractare, loqui, consultare. Gr. διαπραγματεύεσθαι, λέγειν, βυλλεύεσθαι. Nov. ant. 7. 4. Li baroni, e cavalieri ne tennero grande parlamento, e tutta la corte sonava della dispensazione di quello oro.

§. Varch. Ercol. 50. Dicesi ancora Tener parlamento, cioè favellare a di lungo.

TENERE PARTE. Aver parte, Partecipare, o simili.

TENERE PATTO. Osservare il patto, Mantener la promessa. Lat. promissis stare. Gr. πρὸς ὑποχέσις ἐπιτελεῖν. Dant. Inf. 21. Sicch'io temetti, non teneffer patto.

TENERE PEGNO. Esser assicurato con pegno.

TENERE PER ALCUNO. Esser dalla sua parte, Seguir la sua fortuna, Aiutarlo.

TENERE PER ARIA. Tenere sospeso in aria.

§. Figuratam. vale Tenere irresoluto, dubbioso.

TENER PER CERTO. Credere con certezza.

§. Tener per certissimo, vale Credere con grandissima, o indubitata certezza. Ambr. Cof. prol. Cosa gratissima Gli farà fatta, che tien per certissimo, Ch'imparerà da loro.

TENER PER CONTO D'ALCUNO. Avere chechessia per conteggiarlo con esso lui.

TENERE PER FEDE. Credere per fede. Lat. fide tenere. Gr. πιστεύειν. Dant. Par. 2. Lì si vedrà ciò, che tenem per fede.

TENERE PER FERMO. Avere per certo, Credere certamente. Lat. pro comperto habere. Gr. ἀκριβὲς οἰδέσθαι. Bocc. nov. 26. 5. Sì per fermo da tutti si teneva, che non ch'altri ec. Din. Comp. 1. 41. Tenete per fermo, che se il nostro Signore non ha cuore di vendicare il mio fatto a vostro modo, fateci levare la testa. Fir. Af. 99. Per la qual cosa noi deliberammo, che costui fosse il primo fedito, tenendo per fermo, che, appiccando la battaglia con un solo, noi non avremmo difficoltà.

TENERE PER ISTIMA. Avere appresso di se alcuna cosa per farne buona, e venderne la stima pattuita.

TENERE PER NIENTE. Disprezzare. Lat. parvipendere, spernere. Gr. ὀλιγορρεῖν. Albert. cap. 2. 1. Tenendo per niente la ricchezza degli avversarij ec.

TENERE PER SICURO. Avere certa opinione, Tener per certo.

TENERE PIEDE. Aver piede, Esser ben piantato.

TENER PORTA. Non lasciar passare. Franc. Sacch. nov. 2. Comandando a tutti gli altri, che quando ser Mazzeo volesse venire a lui, giammai porta non gli fosse tenuta.

TENER PRATICA. Praticare, Trattare. Lat. agere. Gr. συναρτρεῖσθαι μετὰ πρὸς. Cronichett. d' Amar. 253. Con Gabriello teneva pratica Papa Benedetto d'andare a stare a Pisa. Dav. Scism. 42. A lui, nè suoi agenti niuno scriveffe, nè teneffe pratica.

TENERE PRESSO. Aver vicino. Lat. prope habere. Gr. ἐγγὺς ἔχειν.

§. Tener presso di se, vale Avere in suo dominio, in sua balia, sotto la sua autorità.

TENERE PRIGIONE, o PREGIONE. Ritenere in carcere. Lat. in carcere habere. Gr. ἐν δεσμοῖς ἔχειν. G. V. 10. 7. 9. In quello castello fu tenuto cortemente pregione. Segn. Pred. 2. 6. Tenne Faraone lungamente prigionieri in fondi di torre due suoi prima amatissimi famigliari.

TENERE PULITO. Custodire, o Conservare con tutta pulitezza. Segr. Fior. mandr. 5. 1. Mutai un velo ad una Maddonna, che fa miracoli. Quante volte ho io detto a questi frati, che la tengano pulita? e' si maravigliano poi, se la divozione manca.

TENERE RAGIONAMENTO. Ragionare. Bocc. nov. 21. 15. Prima tennero ragionamento insieme di doverle accusare.

§. E Tener ragionamento, vale Trattare, Praticare, Negoziare. Cronichett. d' Amar. 254. Il signore di Padova ec. vedute le novità di Pisa, e i ragionamenti, che si tenevano, ruppe il ragionamento dell'accordo.

TENERE RAGIONE, o LA RAGIONE. Amministrare giustizia. Lat. jus dicere. Bocc. nov. 75. tit. Tre giovani traggono le brache ad un giudice Marchigiano in Firenze, mentrechè egli essendo al banco teneva ragione. G. V. 10. 1. 3. Albergò nel palagio del comune di costa alla Badia, ove solea stare la Podestà, e si teneva ragione. E 11. 1. 4. Al palagio del comune, ove istà la Podestà, salì nella corte di sotto, dove si tiene la ragione, braccia sei.

§. I. Tener ragione, per Tener conto. Bocc. nov. 70. 11. Va' sciocco, non dubitare, che di quà non si tiene ragione alcuna delle comari.

§. II. Tener ragione, vale anche Scrivere i conti al libro. Lat. in rationes conferre. Gr. ἐπιγράφειν, λογίζεσθαι. Galat. 40. Di ciò fanno arte, e mercanzia, e tengonne libro, e ragione.

TENERE REGOLA. Osservare regola.

TENERE RITTO. Far che altri sia ritto.

TENERE SANO. Conservare in sanità.

TENERE SCOPERTO. Non coprire, Far che altri non cuopra.

TENERE SECO. Far dimorare appresso di se, Avere unito con se. Lat. secum tenere, retinere. Gr. κατέχειν. Bocc. nov. 16. 11.



16. 11. Offerendole ec. di seco tenerla in quello onore, che sua sorella. *Ovid. Pist. 42.* Questo mio sangue sparto nella mia camicia tiene seco le forze d'amore. *Serm. S. Ag. 10.* Beato colui, che seco ti tiene.

**TENERE SEGRETO.** Non parlare, Non discorrere, Non ridire ad alcuno. *Bocc. nov. 28. 9.* Purchè a voi dea il cuore di segreto tenere ciò, che io vi ragionerò. *Pass. 151.* Sopra tutte le cose attenda il confessore di tenere segrete, e celate le cose, ch'egli ode in confessione. *Cecch. Inc. 2. 3.* Ma tenetemi Segreto ciò, ch'io vi dirò. *Varch. Ercol. 252.* Se voi non favellate altrimenti, io il vi terrò segreto, ancorachè non mi ponghiate credenza.

§. *Tener segreti i bandi, vale Nascondere le cose pubbliche.* Lat. *silentio premere quæ in ore omnium sunt.* Gr. *ὡς ἀπόρρητα κρύπτειν.* *Fir. Trin. 2. 3.* Tu mi tien bene più pura, ch'io non credeva; tu vorrai tenere a mano a mano segreti i bandi.

**TENERE SERVITÙ.** Aver genti al suo servizio.

§. *Tener servitù con alcuno, vale Aver conoscenza, o familiarità con esso lui.*

**TENERE SICURO.** Avere opinione certa, Stare sicuro.

**TENERE SIGNORIA.** Essere signore, Possedere signoria.

**TENER SILENZIO.** Tacere. Lat. *silere, tacere.* Gr. *σιγῆν, σιωπῆν.* *Coll. Ab. Isac. 8.* La discrezione dimostra allo intelletto dell'anima, che tenga silenzio. Gr. *S. Gir. 20.* Lo ventesimo grado di questa santa scala sì è tenere silenzio. E appresso: Tale può tenere silenzio dalla nona per infino a vespro.

**TENERE SODO.** Lo stesso, che Tenere duro.

**TENER SOLDATI.** Aver milizia, Stare armato, Stipendiare soldati.

**TENERE SOPRA.** Avere in luogo superiore, Tener dalla parte superiore; Contrario di Tener sotto.

§. *Tener sopra di se, vale Avere per suo conto, a suo conto, a posta sua.*

**TENERE SOSPESO.** Sollevare da terra.

§. *Figuratam. vale Fare stare in dubbio, o in attenzione.* Lat. *suspensum habere.* Gr. *ἐν ἀπόρροισι κρατῆν αὐτά.* *Bocc. nov. 1. 28.* Poichè ser Ciappelletto, piagnendo, ebbe un grandissimo pezzo tenuto il frate così sospeso, egli gittò un gran sospiro. *Dant. Par. 20.* Per non tenermi in ammirar sospeso.

**TENERE SOSPETTO.** Sospettare, Essere sospettoso. Lat. *suspiciari.* Gr. *ὕποπτεῖν.* Fr. *Giord. Pred. R.* Tenendo sospetto, ch'egli volesse ingannarlo. E appresso: Non in vano avea tenuto sospetto di lui.

**TENERE SOTTO.** Tener nella parte inferiore.

§. I. *Tener sotto, vale anche Deprimere, Abbassare.* *Cecch. Stia. 4. 3.* E' si par ben, ch'è non chiamaron noi, E che e' vollon tenerci sotto sotto. *Salvin. disc. 1. 425.* Il quale (Burro) di concerto con Seneca cospirava a tener sotto, come si dice, Nerone, e a governare la sua gioventù.

§. II. *Tener sotto di se, vale Avere in sua potestà, o in suo dominio.* *Circ. Gell. 5. 135.* Niente di manco ci tenete sempre sotto di voi.

§. III. *Tener sotto i piedi, vale Deprimere, Calcare; e figuratam. Dominare.* *Boez. G. S. 16.* Qualunque sia con l'animo composto, Tien sotto i piedi il superbo fato.

**TENERE STILE.** Costumare, Aver modo di procedere. Lat. *solere, solitum esse.* *Cron. Morell. 261.* Tenendo questo stile non potrai essere di troppo ingannato. E 282. Tenendo questo, o migliore stile, tu verrai a purgare lo stomaco, o vero il corpo tutto per modo, che la corruzione dell'aria non troverà materia da appiccarsi.

**TENERE STRADA.** Lo stesso, che Tener via. Lat. *iter tenere, Virg. Ar. Fur. 1. 31.* Altra ventura al buon Rinaldo accade, Che da costui tenea diverse strade.

**TENERE STRETTO.** Serrare, o Fare, che altri sia serrato. *Dant. Purg. 19.* Così giustizia quì stretti ne tiene Ne' piedi, e nelle man legati, e presi. E 25. Per questo loco, Si vuol tenere agli occhi stretto il freno.

§. I. *Tenere stretto, vale anche Strignere colle mani.* *Bocc. nov. 31. 26.* Rivolta sopra la coppa, la quale stretta teneva, li cuor riguardando disse.

§. II. *Tenere stretto, vale altresì Tenere accosto.* *Bocc. nov. 43. 5.* Tenendogli gli sproni stretti al corpo ec. il ronzino ec. ne la portava.

§. III. *Tenere stretto, vale anche Essere assegnato, Esser soverchiamente economo.*

§. IV. *Tenere stretta la borsa, vale lo stesso.* *Bocc. nov. 8. 3.* In onorare altrui teneva la borsa stretta.

§. V. *Tenere stretto alcuno, vale anche Guardarlo con diligenza, Averne gran cura.* Lat. *solicite servare.* Gr. *ἐπιμελεῖν.* *Bocc. nov. 65. 4.* Tanta guardia ne prendea, e sì stretta la tenea, che forse ec. *Cron. Morell. 17.* Tenevo il padre molto stretto, perocchè era molto diverso.

**TENERE SU.** Sollevare, Innalzare; Contrario di Tener giù. Lat. *extollere, attollere.* Gr. *ἐπαίρειν.*

**TENERE SULLA FUNE, SULLA CORDA, e simili.** Tener sospeso, Dare altrui pena coll'indugio. Lat. *spectare, suspensum tenere.* *Sen. ben. Varch. 1. 1.* Egli erra, se alcuno spera, colui doverlo o aiutare, o amare, o remunerare, cui egli ha stancato col promettergli d'oggi in domane, e tenuto in sulla fune col farlo aspettare di dì in dì lungamente. *Varch. Suoc. 3. 6.* Su, che c'è di' fu, spacciato. *Tom. V.*

iatene per l'amor di Dio, e non mi far tanto fiorire; tu mi tieni in sulla fune. *Buon. Fier. 2. 4. 28.* Il voglio un po' tenere in sulla corda. *Malm. 12. 47.* Dite, non ci tenete sulla corda.

**TENERE SULLA GRUCCIA.** Tener sospeso. Lat. *aliquem suspensum detinere.* Gr. *ἀπορρημένον κατέχειν πινά.* *Fir. nov. 8. 299.* Tenutigli un pezzo sulla gruccia, disse loro. E *Trin. 3. 2.* Guarda chi m'ha tenuto in sulla gruccia.

§. *Talora vale anche Uccellare.* Lat. *illudere alicui.* Gr. *ἐπεντελεῖν αὐτῷ.* *Varch. Ercol. 54.* Dicesi ancora tenere a loggia, gabbarli d'alcuno ec. mandare all'Uccellatoio, e medesimamente tenere alcuno sulla gruccia, dalle civette, le quali in sulle grucce si tengono.

**TENERE SULLA MOSTRA, o IN SULLA MOSTRA.** Lo stesso, che Tenere a mostra. Lat. *pro exemplo ostendere.* *Buon. Fier. 1. 3. 2.* Vedrete uno spezial, che n'ha sulla mostra Tien ben coperto un vaso di diaspro.

**TENERE TERRA TERRA.** Fare stare al basso, Non lasciarsi surgere.

**TENER TRA DUE.** Tener sospeso, o in dubbio. Lat. *in utramque partem versare.* *Petr. son. 119.* Ma pur come fuol far, tra due mi tiene.

**TENERE TRANQUILLO.** Tranquillare, Far che sia tranquillo.

**TENERE TRATTATO.** Aver pratica, intelligenza. *G. V. 8. 63. 1.* Favorava i Fiamminghi suoi rubelli, e tenea trattato col Re Alberto d'Alamagna. *Bocc. nov. 17. 43.* Avea tenuto trattato con Basano Re di Cappadocia.

**TENERE VIA.** Tener cammino, Andar per via, Camminare. Lat. *incedere, ire.* Gr. *βαδίζειν.* *Ar. Fur. 14. 88.* Domanda a costei l'Angelo, che via Debba tener, ficchè l' silenzio trove.

§. *Tener via, vale Prendere i mezzi necessari, o adattati, Tener modo.* *Bocc. nov. 30. 6.* Cominciò ec. a pensar, che via, e che modo egli dovesse con lei tenere. E *nov. 89. 6.* A Salamone andava per aver consiglio da lui, che via tener dovesse con una sua moglie più, che altra femmina, ritrosa, e perversa. *Dant. Inf. 17.* Gridando il padre a lui: mala via tieni.

**TENERE VIRTÙ DI CHECCHESSI'A.** Avere virtù, o Partecipare delle qualità di essa. *Cr. 8. 6. 3.* La qual cosa fatta, l'uva, che nascerà, terrà la virtù di quella cosa, che sia messa in essa.

**TENERE VITA.** Vivere. Lat. *vivere.* Gr. *βίβν.* *G. V. 10. 7. 1.* Tegnendo vita in avolterio, ed in lussuria.

§. I. *Tener buona vita, vale Vivere santamente, e secondo i precetti morali.* *Zibald. Andr.* Non tenevano solamente buona vita, ma ancora esemplarissima.

§. II. *Tener cattiva vita, il suo contrario.*

§. III. *Tener gran vita, Tenere vita cavalleresca, e simili, vagliono Trattarsi con magnificenza, alla grande.* Lat. *magnifice vivere.* *Din. Comp.* Avendo mutato, e cresciuto il palazzo, e tenendo gran vita. *Bocc. nov. 54. 2.* Vita cavalleresca tenendo, continuamente in cani, ed in uccelli s'è dilettrato.

**TENERE.** Nome sust. Quella parte della cosa, per la quale ella si tiene in mano, Manico. Lat. *manubrium.* Gr. *λαβή.* *Tav. Rit.* Prende la spada per la punta, e rendela al cavaliere per lo tenere. *Albert. cap. 24.* La mano spesso unta non prende lo tener della spada.

§. *Per Territorio, Dominio, Potestà.* Lat. *territorium.* *Rim. ant. P. N. Re Enzo.* Distretto m'ha l'amore in suo tenere, Ch'io non posso pensare Altro, che bene amare. *Rim. ant. Dant. Maian. 72.* Poi lo dimanda lo gentil parlare Della gioiosa, che m'ave in tenere. E 78. E la spietata, che m'avea n' tenere, Più non mi donerà dolor doglioso.

**TENERELLO.** Dim. di Tenero. Lat. *tenellus.* Gr. *ἀπαλός.* *Alam. Colt. 5. 120.* Nè il tenerel suo germe sveglia affatto Dalle radici fuor.

§. *Tenerello, figuratam. vale Di poca età.* *Guid. G.* Quale ardire t'indusse, che tu consentissi il fianco della tenerella pulcella essere allato dello strano uomo? *Fir. disc. an. 79.* Tuttavia tornava a far l'uova in quella colombaia, dove mille volte l'erano stati tolti, e mangiati i figliuoli ancora tenerelli. *Tass. Amint. 2. 1.* Che vuoi tu far di questi tenerelli, Che di molle lanugine fiorite Hanno a pena le guance?

**TENERETTO.** Tenerello. Lat. *tenellus.* Gr. *ἀπαλός.* *Cr. 9. 68. 3.* Allora che il cominciamento della rugiada fa laudabile per sua suavità la teneretta gramigna. *Alam. Colt. 2. 49.* Nè caldo, o gelo Al teneretto figlio oltraggio faccia. *Borgh. Col. milit. 422.* Sebbene ec. e' si mostri alcuna volta un po' teneretto, non pertanto non è, dico, da dispregiare (quì nel signific. del §. VII. di Tenero).

**TENEREZZA.** Astratto di Tenero. Lat. *teneritudo, teneritas.* Gr. *ἀπαλότης.* *Pallad. Genn. 17.* Credeasi, che quella cenere procuri tenerezza. *Coll. Ab. Isac. cap. 20.* La detta virude fa come la madre, che insegna andare al fanciullo, la quale si dilunga da lui, e poi chiama il figliuolo; e quando egli veggendo comincia a tremare per la tenerezza de' piedi, ed è in sul cadere, la madre corre, e portalo in braccio.

§. I. *Per metaf. vale Piccola, o Giovane età.* *Vit. S. Margh. 131.* O vana fanciulla, abbi misericordia della tua tenerezza, consenti a me, e adora i miei Iddii. *Cron. Morell.*







§. II. Per Concerto, Armonia. Lat. *concertus*. Gr. *συμψω-  
via*. Petr. canz. 42. 4. Nè pastori appressavan, nè bisfolchi,  
Ma ninfe, e Muse a quel tenor cantando. Cant. Carn. 49.  
Rare cose én nel mondo, per le quali Non sia misura  
musica, e tenori.

§. III. Fare il tenore, vale Accordarsi nell' armonia, Ef-  
fere in concerto. Alam. Colt. 1. 8. Ove il tristo lupino, o l'u-  
mil vecchia Fero a' venti tenor co i secchi rami (quì figu-  
ratam.)

§. IV. Tenore, si dice anche Una delle quattro parti della  
musica, che è tra l' Contralto, e l' Basso. Franc. Sacch. nov.  
225. Di che l'asino per lo cardo scontrandosi, e saltan-  
do, nell'andare faceva sonare il cembalo, e alcun' ora con  
lo spetezzare li faceva il tenore. Libr. Son. 85. Ma e' non  
s' accorda il canto col tenore.

§. V. Tenere il tenore, vale Tenere il fermo, o Secondare  
altrui nel parlare; o ne' motti. Malm. 6. E tutti quanti in  
quei trastulli immerfi Si tengono il tenor, si vanno a'  
verfi.

TENSIONE. Distendimento violento, e sforzato di chechessia,  
benchè si dica più propriamente de' nervi. Cr. 1. 5. 8.  
Avviene a tutti loro asma, tensione, cioè distendimento  
di nervi, ed epilessia.

TENTA. Sottile strumento, col quale il cerusico conosce la  
profondità della ferita. Lat. *specillum*. Cant. Carn. 60. Haffi  
una tenta, ch'è un terzo lunga, Spuntata, acciocchè den-  
tro non lo punga. E appresso: Che si potrà d'altra cosa  
imbrattare La tenta, e fassi male al poveretto.

§. Per similit. vale Tentativo. Varch. stor. 14. I quali du-  
bitando ancor essi, che questa non fusse una tenta ec.

TENTAMENTO. Tentazione. Lat. *tentatio*. Gr. *πειρασμός*.  
Amm. ant. 25. 10. 3. Tentamenti sono de' cherici lo spesso  
andare a femmine. M. V. 1. 76. Ma invano s'affaticava con  
questi tentamenti.

TENTANTE. Che tenta. Lat. *tentans*. Gr. *πειράζων*. Libr.  
Am. Si truova con femmina non conoscente, o con me-  
rettrice, a tempo di tentante lussuria. Amet. 85. Onde io  
più volte stato presso alle sordide mani tentanti ogni ce-  
spuglio, spesse fiate m'immaginai co' miei membri com-  
piere la sua rabbiosa fame.

TENTARE. Far prova, Cimentare, Sperimentare; e si usa  
in signific. att. e neutr. Lat. *tentare*, *experiri*, *periculum facere*.  
Gr. *πειρίν*. Bocc. nov. 15. 36. Tentò più volte e col capo,  
e colle spalle, se alzare potesse il coperchio. E nov. 18. 28.  
Si dispose a voler tentare, come quello potesse osservare,  
il che promesso avea. E nov. 38. 12. Prese consiglio di vo-  
lere in altrui persona tentar quello, che il marito diceffe  
di farne. E nov. 69. 6. Dubitò, non la donna ciò facesse  
dirgli per tentarlo. E nov. 95. 5. Pur seco propose di voler  
tentare, quantunque fare se ne potesse. E nov. 99. 48. Tem-  
po parve a messer Torello di volerla tentare, se di lui si  
ricordasse. Perr. son. 204. Tenta, se forse ancor tempo fa-  
rebbe Da scemar nostro duol, che nfin quì crebbe. Alam.  
Gir. 17. 31. Io pensai ben, ma ceder non potea, Ch'ei  
volesse tentar sì gran periglio.

§. I. Tentare, per Toccar leggermente alcuna cosa tastan-  
dola, per chiarirsi di qualche dubbio, che s'abbia intorno ad  
essa. Dant. Inf. 24. Ma tenta pria, s'è tal, ch'ella ti reg-  
gia. Bocc. nov. 17. 9. E or l'una, e or l'altra, dopo molto  
chiamare, tentando, poche ve ne trovò, che avessero len-  
timento. Amet. 12. Volle con pietose parole ec. tentare il  
nuovo guado.

§. II. Per Toccar leggermente, o per far volgere altrui a  
se, o per avvertirlo, quasi con cenno, di chechessia. Lat.  
*foficare*. Gr. *νύτταν*. Bocc. nov. 38. 12. Stesa oltre la mano,  
acciocchè si svegliasse, il cominciò a tentare, e toccandolo,  
il trovò come ghiaccio freddo. Dant. Inf. 12. Poi mi tentò,  
e disse: quegli è Nesso, Che morì per la bella Deianira.  
E 27. Quando l'mio duca mi tentò di costa.

§. III. Per Toccare, o Riconoscer colla tenta. Cant. Carn.  
434. De' ferri abbiamo, e di quante ragioni Si possa adope-  
rare ec. Questi son per tentare, Quest'altri a trapanar.

§. IV. Per Importunare, Instigare. Lat. *tentare*, *instigare*.  
Gr. *ἐπιχειρῆν*, *παρορμῆν*. Bocc. nov. 41. 12. Più volte fece  
tentare Cipséo padre d'Efigenia, che lei per moglie gli  
dovesse dare. Pass. 58. Il diavolo lascia di tentare coloro,  
i quali egli pacificamente possiede. Coll. Ab. Isac. Ogni uo-  
mo, che non è tentato, non è provato. Vit. SS. Pad. 1.  
14. Intendendo lo nimico dell'umana generazione in An-  
tonio tante virtù, e tanta fama, e gloria, brigava mol-  
to tentandolo di ritrarnelo da quello santo proponimento.  
Tac. Dav. stor. 4. 340. Tentando con ambasciate, e promes-  
se le legioni nella fede.

§. V. Esser tentato d'alcuna cosa, vale Averne grandissima  
voglia, Essere in procinto di farla. Bocc. nov. 4. 4. E tutto  
fu tentato di farsi aprire.

TENTATIVO. Suf. Prova, Sforzo, Industria. Lat. *conatus*.  
Gr. *πείρα*. Segn. Mann. Magg. 17. 2. Ogni tentativo,  
che il misero mai facesse, a fine di recarsi seco nell'altro  
mondo punto di ciò, che quì gode, sarebbe inutile. E  
Ottob. 13. 1. Se non giunse ad arrecargli tali danni con l'ef-  
fetto riuscito vano, si studiò almeno, e s'ingegnò d'arre-  
carglieli col tentativo.

TENTATO. Add. da Tentare. Bocc. g. 5. f. 2. I' voglio,  
che domane ec. infra questi termini si ragioni, cioè di  
chi con alcuno leggiadro motto tentato si riscotesse. Mor.  
S. Greg. 11. 25. Puossi ancora questo testo intendere in  
Tom. V.

altro modo, se non vogliamo, che l'uomo tentato dica  
così.

TENTATORE. Che tenta. Lat. *tentator*. Gr. *πειρατής*. Filoc.  
5. 51. Io non assalitor de' lor regni, nè tentatore della loro  
potenzia, ma fedelissimo, e divoto fervore di tutti. Pass.  
62. L'una sì è, se noi consideriamo la debilitade del ni-  
mico tentatore.

§. Per lo Diavolo. Lat. *diabolus*. Gr. *διάβολος*. Vit. Crist.  
D. Incontanente venne lo tentatore, cioè il diavolo, per  
voler sapere, s'egli era figliuol di Dio. Cavalc. Med. cuor.  
Lo tentator ci fu, ma che elli non mi vincessè, tu m'aiu-  
tasti; Lo tentator non ci fu, e ch'elli non ci venisse, tu  
lo vietasti; Venne lo tentator tenebroso in ispezie di buo-  
no Angelo, ma ch'elli non m'ingannasse, tu m'allumi-  
nasti, ch'io l'conoscessi; Venne lo tentatore, e ferimmi l'  
cuore, ma ch'io non potessi mettere in opera il peccato,  
tu m'impedisti, togliendomi l'tempo, e l'luogo, e l'op-  
portunità del mal fare. Mor. S. Greg. 1. 3. Appreso è dato  
nelle mani del tentatore. E altrove: Nella quale licenzia  
il disiderio del tentatore ha effetto.

TENTATRICE. Verbal. femm. Che tenta. Segn. Mann. Ottob.  
26. 2. Il primo studio dee da te porsi in difenderti dalla  
carne, perciocchè questa è una tentatrice intestina, che non  
si diparte da te nè pure un momento.

TENTAZIONCELLA. Dim. di Tentazione. Tratt. segr. cos.  
donn. Afflitte dalla sete soffrono continue tentazioncelle di  
bere. E appresso: Tali tentazioncelle non si lasciano vince-  
re giammai, se non con segretezza grande.

TENTAZIONE. Il tentare, Prova, Cimento. Lat. *tentatio*.  
Gr. *πειρασμός*. M. V. 5. 12. Manifesto fu a tutti, ch'è par-  
lava daddovero, e non per alcuna tentazione.

§. Per Istigazione diabolica. But. Purg. 8. 1. Tentazione  
è, quando lo demonio cerca in che peccato egli possa far  
cadere l'uomo, e quando egli ha preso esperienza dell'uo-  
mo, e vede, ch'egli è meno forte a contenersi in un pec-  
cato, che in un altro, ed egli gli dà ec. Coll. SS. Pad.  
Della quale talvolta eravamo toccati per tentazione del ni-  
mico, stando noi nelle nostre celle. G. V. 12. 3. 10. Non  
ci lascia tentare oltra alla nostra possa, ma colla tentazione  
fa frutto. Vit. SS. Pad. 1. 34. Se fosse tentazione di nimico,  
incontanente fia sconfitto vedendovi così sicuri, e arditi.

TENTELLARE. V. A. Tintinnire, Risonare. Sen. Prov. v.  
Questa voce è trall'altre magnifiche cose del nostro Deme-  
trio, e ancora suona, e tentella ne' miei orecchi (il T.  
Lat. ha: vibrare)

TENTENNA. Diciamo Stare in tentenne di Cosa, che tenten-  
ni, barcolli, stia male in piedi, o accenni di cadere. Lat.  
*vacillare*. Gr. *παράφρονται*. Fir. As. 19. Il letto, che da  
se medesimo, per esser picciolo, e un piè manco, stava  
in tentenne ec. cascò per terra.

TENTENNAMENTO. Il tentennare.

TENTENNANTE. Che tentenna. Buon. Fier. 3. 4. 2. Che'n-  
sieme andando a mazza tentennanti Si dolgon ec.

TENTENNARE. Dimenare; e si usa in signific. att. e neutr.  
Lat. *agitare*, *commovere*. Gr. *ἀνασείν*. Pataff. 8. Seccag-  
gine era all'uscio a tentennare. Buon. Fier. 4. 2. 7. E rien-  
trare, e tentennar di teste. Malm. 5. 52. Rabbiosa il capo  
verso il ciel tentennà. Menz. sat. 8. S'è messo a tentennar  
presso un altare.

§. Diciamo Tentennare, o Tentennarla, per Vacillare, Ti-  
tubare, o Non andar risoluto, o di buone gambe, a far che-  
chessia; che diremmo anche, ma in modo più basso, Ninnar-  
la, o Dimenarsi nel manico. Lat. *titubare*, *nuiare*. Varch.  
Ercol. 55. Ogni volta che ad alcuno pare aver ricevuto pic-  
ciolo premio d'alcuna sua fatica, o non vorrebbe fare al-  
cuna cosa, o dubita, se la vuol fare, o no, mostrando,  
che egli la farebbe, se maggior prezzo dato, o promesso  
gli fosse, si dice: e' nicchia, e' pigola, e' miagola, e' la  
lella, e' tentenna. Fir. rim. burl. 128. Pel vostro tentennar,  
per vostro amore, Il tempo si divide in mezzo, e'n quarti.  
Tac. Dav. ann. 12. 144. Vi furono di quelli, che protestan-  
do, se Cesare la tentennasse, d'andare a fargliela far per  
forza, usciron di senato con furia. E stor. 1. 248. I Germani  
ec. la tentennarono.

TENTENNATA. Tentennamento; e vale anche Picchiata,  
Colpo. Lat. *ictus*. Gr. *πληγή*. Fir. As. 185. Nè restò mai  
con un baston pien di nodi, ch'egli avea tra mano, di  
darmi all'usato di strane tentennate. Morg. 17. 101. Diede  
ad Orlando una gran tentennata. Lasc. Pinz. 4. 12. E non  
conoscendo potrebbe darvi qualche tentennata, che voi non  
sareste mai più buono.

TENTENNATO. Add. da Tentennare.

TENTENNATORE. Che fa tentennare, o Che tentenna.

TENTENNINO. Uno di que' nomi, co' quali dal volgo s'ap-  
pella il Diavolo. Pataff. 6. E l'diavol tentennino al buio  
arriaccia. Morg. 19. 71. Ch'era per certo il diavol tentenni-  
no. Malm. 3. 69. Costei è quella strega maliarda, Che man-  
da i cavallucci a tentennino. Car. lett. 2. 41. I tentennini  
non desistevano però di domandare quando si risponderebbe  
(quì per similit.)

TENTENNIO. Tentennamento, Il tentennare. Menz. sat. 2.  
Perch'io m'accorgo a un certo tentennio, Che gli orec-  
chioni all'asino stropiccio.

TENTENNONE. Si dice in modo basso di Colui, che è nelle  
sue operazioni irresoluto, risolve adagio, e conclude poco. Lat.  
*cunctator*. Gr. *μελλήτης*. Buon. Fier. intr. 4. Accieca le per-  
sone, Fa l'falso, il goffo, il dormi, il tentennone. E



4. 1. 7. Ch'uscir dianzi sgridando, e minacciando Que' ten-  
tennoni della serenata.

**TENTONE, e TENTONI.** *Avverb.* Diciamo *Andare tentone*, o a tentone; e vale *Andare adagio*, e leggieri, quasi *tastando* co' piedi il suolo, o faccendosi la strada collo stendere le braccia innanzi, il che si fa per lo buio, o per non esser sentito. Lat. *pedetentim*. Gr. *βάδυν*. *Bocc. nov.* 86. 8. A tentone dirittamente al letto, dove il marito dormiva, se n'andò. *Ar. Fur.* 28. 62. Viene all'uscio, lo spigne, e quel gli cede, Entra pian piano, e va tenton col piede. *Last. Pinz.* 4. 3. Andavi colle mani innanzi a questo modo tentoni, come coloro, che fanno a metti l'uovo.

§. *Per metaf. Franc. Sacch. nov.* 3. Sospettando Parcittadino, che quella roba non fosse serpe, o badalichio, che l'mordesse, a tentone la ricevette (cioè: con riguardo) *Cas. uf. com.* 93. E' da stabilire, e conchiudere quale sia quella cosa, la quale in questa ragione d'amicizia il primo luogo tiene, acciocchè, non la sapendo, a tentoni non andiamo (cioè: con incertezza, con irresoluzione)

**TENUE.** *V. L. Add.* Che ha tenuità, Scarso, Sottile, Lieve. Lat. *tenuis*. Gr. *λεπτός*. *Fir. disc. lett.* 311. Z tenue, e z rozzo. *Salvin. disc.* 1. 142. L'arte de' quali (legisti) nel colmo, e nel vigore della repubblica era tenue, e ristrettissima. E 200. Con volenterosa prontezza m'esercito, incitando per quanto io posso col tenue sì, ma assiduo esempio mio i migliori, e più dotti a far lo stesso. *Segn. Mann. Marz.* 26. 2. Siano pure ignobili le opere, che a te spettano, sian triviali, sian tenui, non dubitare, basteranno a santificarti, purchè sian fatte con quella perfezione maggiore, che lor convienfi.

**TENUEMENTE.** *Avverb.* Con tenuità. Lat. *tenuiter*. Gr. *λεπτώς*. *Varch. Ercol.* 238. Nessuna delle sue parole ha larghezza, e conseguentemente non s'aspira, cioè si profferisce tenuemente.

**TENUISSIMO.** *Superl. di Tenue.* *Amet.* 22. Vede sorgere in giro non d'altro colore, che le tenebre, due tenuissime ciglia. *Viv. disc. Arn.* 30. Con che spesa convenisse operare, la quale a proporzione del beneficio grandissimo io stimo tenuissima.

**TENUITA', TENUITADE, e TENUITATE.** *V. L. Astratto di Tenue; Scarfita, Leggerezza, Sottigliezza.* Lat. *tenuitas*. Gr. *λεπτότης*. *Cr.* 2. 13. 13. Spesse volte passano, e si mutano in altra spezie, per la tenuità del cibo, e del letame.

**TENUTA.** *Verbale da Tenere; Il possedere, Possesso.* *G. V.* 12. 57. 1. Essendo per rettori del nostro comune messo in tenuta, e possessione di certi beni. *Bocc. nov.* 45. 7. Con certi compagni armati a dovere entrare in tenuta andò. *M. V.* 1. 69. Il mise a cammino, e mandollo a pigliare la tenuta di Bologna. *Esp. Pat. Nost.* Il reame del Cielo è loro, non solamente per promessa, ma per tenuta certana. *Franc. Sacch. nov.* 198. Io piglierò la tenuta d'ora da sera a buon'otta.

§. I. Diciamo in proverb. Chi è in tenuta, Dio l'aiuta; per dinotare, che Chi è in possesso è di miglior condizione. Lat. *melior est conditio possidentis*. *v. Flos* 228. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 3. Chi è in tenuta, il ciel l'aiuta.

§. II. Tenuta, per Circuito di paese, o di terreno, che si posseggia, Possessione. Lat. *fundus*. Gr. *χωρίον, ἀγρός*. *G. V.* 4. 5. 4. Altri se n'andarono ad abitare per lo contado intorno, dove aveano loro processioni, e tenute. *Com. Inf.* 27. E sotto questa promessa entrasse cautamente nelle lor tenute. *M. V.* 2. 42. Facea grandi, e belli furti di bestia, traendo i buoi delle tenute murate, e guardate. *Dittam.* 1. 23. Sessantatré città con più tenute Prese.

§. III. Tenuta, il Capire, Contenere, e Ricevere in se, Capacità. *Pass.* 266. Fa crescere l'umiltà, la quale crescendo sempre diventa più capace, e di maggior tenuta a ricevere più della grazia. *Com. Par.* 3. Siccome esemplifica santo Agostino delli vasi differenti in tenuta, e tutti pieni, che così ha pienezza, e più là non puote lo maggiore, come lo minore. *But. Par.* 2. 1. Dirieto alla capacità, e tenuta del mio ingegno.

**TENUTELLA.** *Dim. di Tenuta, in signific. di Possessione.* Lat. *parvus fundus*. Gr. *ἀγρίδιον*. *M. V.* 10. 83. E questi in diversi luoghi, e tempi tolsono certe tenutelle del distretto del comune di Firenze.

**TENUTO.** *Add. da Tenere.* *Bocc. g.* 1. f. 1. Se io ho ben riguardato oggi alle maniere di Pampinea tenute.

§. I. *Per Giudicato, Riputato.* Lat. *habitus*. Gr. *νομοθεσία*. *Franc. Barb.* 301. 13. E se tu se' con egli, Non seguitar tu quegli, In correre a follia, Che poi tenuto in sia.

§. II. *Per Obligato.* Lat. *devinctus*. Gr. *δέδεμμένος*. *Nov. ant.* 7. 5. Il mercatante non m'insegnò neente, non gli era neente tenuto. *Bocc. concl.* 11. A queste son io tenuto di tender conto. *Cronichett. d' Amar.* 104. Ogni Cristiano è tenuto di fare bene a' suoi. *Vit. SS. Pad.* 1. 24. Siamo tenuti di servire a colui, che ci credè. *Cron. Morell.* 262. Siamo tutti tenuti a quel deposito, e ciascuno in tutto. E 263. Assegna quelle (masserizie) si appartengono a lei, e che ancora sia tenuta d'assegnare ragione. *Bemb. stor.* 6. 86. Gli disse, nessuna cosa essere, di cui egli alla repubblica tenuto non fosse.

**TENZA.** *V. A. Tenzone.* Lat. *contentio*. Gr. *ἔρις*. *G. V.* 8. 67. 1. Cid assenti lo Re di Francia per la tenza, ch'egli avea colla Chiesa, E 10. 86. 2. Per la tenza, che aveano della detta guardia colla gente del Duca. *Rim. ant. P. N. Pier*

*Vign. Novella canzon prega Quella, che senza tenza Tut-  
t'or s'agenzia di gentil costume.*

**TENZIONARE.** *v. TENZONARE.*

**TENZIONE.** *v. TENZONE.*

**TENZONARE, e TENZIONARE.** *Disputare, Combattere, Contrastare, Quistionare.* Lat. *concertare, pugnare*. Gr. *ἔριζεν, μάχεσθαι*. *Tes. Br.* 1. 5. La prima è dialettica, la quale c'insegna tenzionare, contendere, e disputare l'uno contro l'altro. *Dant. Inf.* 8. Che sì, e nò nel capo mi tenzona. *Varch. Ercol.* 76. Altercare, onde nacque altercazione, è verbo de' Latini, i quali dicono ancora *altercari* in voce deponente, in vece del quale i Toscani hanno tenzionare, ovvero tenzonare, cioè rissare, contendere, e combattere, cioè quistionare di parole.

**TENZONATO.** *Add. da Tenzonare.* Lat. *disputatus*. Gr. *ἀγχιζόμενος*.

**TENZONE, e TENZIONE.** *Contrasto, Quistione, Combattimento, e per lo più di parole.* Lat. *concertatio*. Gr. *ἔρις*. *G. V.* 6. 3. 2. Cominciossi per così vil cosa, come per la tenzone d'un picciolo cagnuolo. *Bocc. nov.* 15. 37. Pur dopo lunga tenzone un prete disse. *Dant. Inf.* 6. Ed egli a me: dopo lunga tenzone Verranno al sangue. *Petr. canz.* 5. 5. In nulla sua tenzone Fur mai cagion sì belle.

**TEODIA.** *Canto in lode di Dio.* *Dant. Par.* 25. Sperino in te, nella sua teodia Dice, color, che fanno il nome tuo.

**TEOLOGALE.** *Add. Di teologia.* Lat. *\* theologalis*. Gr. *θεολογικός*.

§. *Virtù teologali, si dicono la Fede, la Speranza, e la Carità.* *Albert. cap.* 4. E' anche un'altra fede, la quale è virtù teologale, e questa sì piacque a Dio, che l'nostro Signor Gesù Cristo niuno uomo sanava, se in lui ferma fede non trovasse (così negli stampati, ma nell'ottimo T. a penna dell'Accademia si legge; la fede sì piacque a Dio)

**TEOLOGANTE.** *Che attende alla teologia.* *Bocc. vit. Dant.* 54. Il quale afferma, se aver trovati i poeti essere stati li primi teologanti (la moderna ediz. ha: teologizzanti)

**TEOLOGASTRO.** *Teologo di poca scienza.* *Dav. Scism.* 34. Quanti dottoricchi, e teologastri poté, comperò.

**TEOLOGIA.** Lat. *theologia*. Gr. *θεολογία*. *But. Purg.* 18. 1. La ragione umana non apprende, se non le cose sensibili, e le intellettuali secondo le sensibili, ma la teologia insegna le spirituali, che s'apprendono per fede, e non per ragione. *Bocc. vit. Dant.* 234. Se n'andò a Parigi, e qui vi tutto si diede allo studio e della filosofia, e della teologia.

**TEOLOGICAMENTE.** *Avverb.* Secondo teologia. Lat. *theologicè*. Gr. *θεολογικώς*. *Com. Par.* 30. Infino a questo punto ho io, non precisamente trattato, ma teologicamente del Cielo. *Varch. Lez.* 115. Sant'Agostino ec. favellando teologicamente de' Giganti, e donde nacquero, dice ec.

**TEOLOGICO.** *Add. Di teologia, Teologale.* Lat. *\* theologicus*. Gr. *θεολογικός*. *Pass.* 294. I beni acquistati dell'anima sono le virtù teologiche, e le divine. *But. Purg.* 7. 1. Fede, speranza, e carità, che sono virtù teologiche. E 9. 2. Questa è sentenzia teologica. E altrove: Ogni virtù teologica, e cardinale ha in fondamento la fede. *Franc. Sacch. rim.* 31. Nelle tre teologiche fu fino Vivendo ognora colle cardinali (parla delle virtù)

**TEOLOGIZZARE.** *Scrivere, o Parlare teologicamente.* Lat. *theologicè loqui, scribere*. Gr. *θεολογείν*. *Salvin. disc.* 1. 239. Da tutte queste maniere, e vie, per così dire, di teologizzare, come da varie corde, una bella, e nobile armonia ne risulta.

**TEOLOGO.** *Professore di teologia.* Lat. *theologus*. Gr. *θεολόγος*. *But. Purg.* 16. 1. Aggiunge la vera sentenza de' teologi. E altrove: Furon gran teologi, e spiritualissimi uomini. *Boez. G. S.* 6. Nicomaco arismetico, Euclide geometro sono uditi Romani, Plato teologo, Aristotile logico ec. disputano. *Fir. dial. bell. donn.* 357. Io affermo, non di mio capo, ma di sentenza, non solamente de' savj naturali, ma di alcuni teologi, che la vostra bellezza è un'ar-  
ra delle cose celesti, una immagine, e un simulacro de' beni del Paradiso.

**TEOREMA.** *Dimostrazione, e Prova evidente d'alcuna verità intorno al supposto, o già fatto, a differenza del Problema, che propone anche il fare.* Lat. *theoremata*. Gr. *θεώρημα*. *Varch. Lez. Pitt.* Come mi avvertì il gran filosofo Marcantonio Zimarra ne' suoi dottissimi teoremi. *Gal. Gall.* 228. Il che dichiarato, e supposto, vengo a dimostrare la verità di quanto ho accennato, formando il seguente teorema.

**TEORICA.** *Scienza speculativa, che dà regola alla Pratica, e rende ragione delle operazioni.* Lat. *contemplatio, speculatio*. Gr. *θεωρία*. *Tes. Br.* 1. 1. Ciò appartiene alla prima scienza della filosofia, cioè teorica. E cap. 3. Delle cose, che l'uomo dee fare, e che no, secondo teorica. La prima sì è teorica, ed è quella propria scienza, ch'a noi insegna la prima quistione di sapere, e di conoscere la natura delle cose celestiali, e terrene. *Teol. Mist.* Imprima si conviene aver la pratica, che la teorica.

§. *Teorica, è anche termine astronomico, che vale Ipotesi degli astronomi per rappresentare i moti de' corpi celesti, e salvare le loro apparenze.* *Gal. Sist.* 449. Come poi ciascun pianeta si governi nel suo rivolgimento particolare, e come stia precisamente la struttura dell'orbe suo, che è quella, che vulgarmente si chiama la sua teorica, non possia-  
mo



mo noi per ancora indubitatamente risolvere.

**TEORICO.** *Colui, che ha teorica.* Lat. \* *theoricus*. Gr. θεωρηκός. Teol. Mist. Così il pratico, come il teorico, usa gli uffici dello intelletto. But. Purg. 4. 1. La ragione ha due parti ec. la superiore è teorica, che traffica colle cose celesti ec.

**TEPEFARE.** *V. L. Riscaldare.* Lat. *tepefacere*. Gr. χλιαίνειν. *Amet.* 39. Ma poichè io col proprio caldo della mia mano il petto freddissimo tepeseci, manifestamente sentii li smarriti spiriti ritornare.

**TEPEFATTO.** *V. L. Add. da Tepesare.* Lat. *tepefactus*. Gr. χλιαρός.

**TEPERE.** *V. L. Esser tiepido.* Lat. *tepere*. Gr. χλιαρόν εἶναι. *Dant. Par.* 29. D' amor la dolcezza Diversamente in esse serve, e tepe.

**TEPIDENZA.** *V. TIEPIDENZA.*

**TEPIDO.** *V. TIEPIDO.*

**TEPIFICARE.** *Far tiepido.* Lat. *tepefacere*. Gr. χλιαίνειν. *Cr.* 2. 22. 6. Poichè sarà tratta (l'acqua) sia in alcun luogo posta, e' sole abbia tepificata, e corrotta.

**TEPORE.** *Tiepidità.* Lat. *tepor*, *tepiditas*. Gr. χλιαρότης. *Varch. Lez.* 13. Quel tepore etereo cagionato non tanto dal moto del cielo, quanto dal lume. E 267. Una virtù spiritale, la quale alcuni chiamano calor celeste, ed alcuni tepore etereo.

**TERCHIO.** *V. A. Add. Zotico, Salvatico, Rozzo; Aggiunto propriamente di contadino.* Franc. *Sacch. rim.* 68. Meglio faria a star trà le marmotte, O tralle zolle sempre come terchio.

**TEREBINTO.** *Spezie d' albero, dal pedale, e da' rami del quale stilla un liquore detto Trementina.* Lat. *terebinthus*. Gr. τερβινθος. *Cr.* 9. 98. 1. I frutti sieno ec. roveri, bossi, terebinto, lentischio, cederni, tigli, leccio minore, e i tassi, e i pini si lievin via. *Pallad. cap.* 38. Fiori d' alberi salvaticchi non s' osi tenere loro a vicino, che sono nocivi, cioè cerro, tiglio, lentischio, terebinto, e somiglianti.

**TERGERE.** *V. L. Ripulire.* Lat. *tergere*. Gr. ὁμορρύναι. *Petr. son.* 114. O rose sparse in dolce falda Di viva neve, in ch' io mi specchio, e tergo. *Vit. Pitt.* 57. Leviamoci dinanzi agli occhi le nebbie, e terghiamo gli umori.

**TERGO.** *La Parte deretana dell' uomo, opposta al petto, Dors.* Lat. *tergum*, *dorsum*. Gr. ῥέπος. *Dant. Purg.* 26. E chi è quella turba, Che sì ne va diretto a' vostri terghi? *Ar. Fur.* 18. 119. Poichè si vide a tutti dare il tergo, Vincitrice venia verso l' albergo.

*§. A tergo, o Da tergo; e così avverbialm. vagliono A dietro, Di dietro.* Lat. *postro*, *retrosum*. Gr. ὀπίσθ. *Petr. cap.* 9. Ma chi se l' opra, gli venia da tergo. *Tac. Dav. stor.* 1. 267. Il Levante, e Ponente con loro forze a tergo, se avessero avuto altri capi, erano materia da guerreggiare un gran pezzo. *Fir. rim.* 29. Quando la bianca mano Questa mia fida scorta Mi porge, acciò non le rimanga a tergo.

**TERI.** *Sorta di moneta Napoletana, oggi più comunemente detta Tarì.* *G. V.* 7. 10. 1. Trovò il tesoro di Manfredi quasi tutto in oro di teri spezzato.

**TERIACA.** *Lo stesso, che Triaca.* Lat. *theriaca*. Gr. θηριακή. *Cr.* 5. 11. 3. Universalmente (la corteccia dell' alloro) è teriaca a tutti i veleni bevuta. *E cap.* 14. 8. La corteccia del moro è teriaca del iusquiamo. *Ricett. Fior.* 196. Teriaca d' Andromaco vecchio secondo Galeno. *Capr. Bott.* 4. 72. Io ti dico, che lo aprir degli occhi, che ha fatto agli uomini questa Accademia, è per essere la teriaca loro (quasi figuratam.)

**TERME.** *V. L. Bagni.* Lat. *thermæ*. *Borgh. Orig. Fir.* 130. Degli acquidotti, e terme poca fatica ci sarà a mostrare, ch' elle ci fossero. E 131. Dovendo fra l' altre cose somministrare l' acque a que' bagni pubblici detti con voce Greca, donde a principio elle vennero, terme, che ancora ritiene l' antico nome.

**TERMINALE.** *Add. Di termine, Terminativo.* *Paol. Oros.* La terra di Cartagine, ficcati i pali terminali, che la designavano, la notte da' lupi sconfitti, e morsi, e rosi fuoro trovati.

**TERMINAMENTO.** *Il terminare.*

**TERMINANTE.** *Che termina.* Lat. *terminans*. Gr. ὁρίζων. *Cr.* 2. 25. 5. Dal profondo della terra si tira (l' acqua) e mescolasi bene, e digestisce dal caldo del luogo terminante.

**TERMINARE.** *Porre termini, cioè contrassegni, o confini tra l' una possessione, e l' altra.* Lat. *terminare*. Gr. ὁρίζειν. *M. V.* 8. 95. Perchè femo entrati in ragionamenti di confini, diremo de' confini tra il nostro comune, e quello di Bologna ec. i quali furono terminati per messer Alderighi da Siena arbitro intra i detti comuni. *Ovvid. Pist.* 67. E' la più nobile contrada (l' Asia) che sia, la quale per la sua grandezza a pena si può terminare.

*§. I. Per similit. vale Finire.* Lat. *finem imponere*. Gr. τέλος ἐπιτιθέναι. *Pass.* 2. Delle quali cose con debito ordine nostro trattato proseguendo, sufficientemente si terminerà la dottrina della vera penitenza. *Bocc. introd.* 2. Siccome la estremità dell' allegrezza il dolore occupa, così le miserie da sopravveniente letizia sono terminate. E *nov.* 37. 11. O felici anime, alle quali in un medesimo di divenne il fervente amore, e la mortal vita terminare. *Dant. Par.* 8. Ove ogni ben si termina, e s' inizia.

*§. II. In signific. neutr. vale Aver termine, e fine, Non si*

*stender più avanti.* *Dant. Inf.* 1. Là ove terminava quella valle.

*§. III. Per Morire.* *Bocc. nov.* 51. 5. Come se inferma fosse, e fosse stata per terminare.

**TERMINATAMENTE.** *Avverb. Determinatamente, Precisamente.* *Bemb. prof.* 3. 108. In maniera che dire si può terminatamente così. *Varch. Ercol.* 269. Il verso ec. ha tanti piedi, e tali terminatamente, e con tale ordine posti.

**TERMINATEZZA.** *Terminamento, Limitazione.* Lat. *limes*. Gr. ὅρος. *Salvin. disc.* 1. 377. Conoscendo i difetti della materia delle cose ec. la fievolezza, e terminatezza dell' umano intendimento.

**TERMINATISSIMO.** *Superl. di Terminato.* *Gal. Sift.* 128. Per non essere il moto retto di sua natura eterno, ma terminatissimo, non può naturalmente competere alla terra. E 306. Le altezze meridiane della stella sono più agevoli da osservarsi, come quelle, che sono terminatissime, e concedono qualche spazio all' osservatore di poterle continuare.

**TERMINATIVO.** *Add. Che dà termine.* *But. Purg.* 7. 1. L' orizzonte è circolo terminativo della nostra vista. E *altrove*: Orizzonte, questo è lo cerchio terminativo della nostra vista, mezzo tra uno emisferio, e l' altro.

**TERMINATO.** *Add. da Terminare.* *Amet.* 22. Libera lascia la candida fronte mirare ad Ameto, il quale nella sommità degli aurei crini con nero nastro ponente all' una, e agli altri dovuto confine, terminata conosce. *Sen. Pist.* 15. Fa' un segnale terminato a te medesimo, che non possa passare benchè tu volessi. *Borgh. Rip.* 228. I tre elementi ancora, che seguono sotto i cieli, come corpi semplici, e trasparenti, non terminati, non hanno veramente colore.

**TERMINATORE.** *Che termina.* Lat. *finiur*. Gr. ὁρίζων. *Petr. uom. ill.* Con somma confidenza dimandarono lui terminatore di sì gran cosa. *S. Ag. C. D.* Scipione mirabile, e preclaro terminatore di quella crudele, e mortale seconda guerra Affricana. E *appresso*: Nel cominciamento l' iniziatore, e nel fine il terminatore.

*§. Talora, vale Colui, che pone termini.* *Borgh. Orig. Fir.* 58. Non son già sicuro, che questi fussero i primi terminatori della prima condotta della Colonia.

**TERMINAZIONE.** *Termine, Il terminare.* Lat. *terminatio, finis*. Gr. τέλος. *Varch. stor.* Aspettandosi da tutti la terminazione dell' affare in quell' anno.

**TERMINE.** *Parte estrema, o Stremità costituita, o stabilita d' alcuna cosa, Confino.* Lat. *terminus*. Gr. πέρας. *Dant. Inf.* 9. Che Italia chiude, e i suoi termini bagna. E *Par.* 2. Esser conviene un termine, da onde Lo suo contrario più passar non lasci. *Bocc. nov.* 34. 3. Nè solamente dentro a termini di Sicilia stette la sua fama racchiusa, ma ec. in Barberia era chiarissima. E *nov.* 98. 51. Ha costei fuor degli estremi termini della terra in esilio perpetuo relegata,

*§. I. Termine, per Contrassegno di confino.*

*§. II. Termine, per Condizione, Ordine prefisso.* Lat. *finis, terminus*. Gr. τέλος, πέρας. *Bocc. nov.* 14. 2. A qualunque della proposta materia da quinci innanzi novellerà, converrà, che infra questi termini dica. E *nov.* 89. 5. Troppo fuori de' termini posti loro si lasciano andare. *Fiamm.* 3. 25. Oltre ad ogni termine di ragione t' ho amato.

*§. III. Termine, per Fine, Terminazione.* *Bocc. nov.* 25. 18. Gli ultimi termini conobber d' amore. E *nov.* 35. 12. E così il suo disavventurato amore ebbe termine. *M. V.* 7. 2. A Dio piacque di porre termine a quello lignaggio. *Petr. cap.* 6. E di tua vita il termine non fai.

*§. IV. Termine, per Fine, o Intenzione, che altri si prefigga, od Oggetto, a che s' indirizzi nell' opera.* *Bocc. vit.* *Dant.* 233. Acciocchè siccome in termine fisso, lasciando le transitorie cose, in lui si fermi ogni nostra speranza. *Lab.* 60. In lei, siccome in termine fisso, avesti sempre ferma speranza.

*§. V. Termine, per Ispezio di tempo.* *Gr. S. Gir.* 28. Quando egli ha digiunato un termine, tanto che la pelle gli sia avvizzata, ed egli va, e cerca un cigulo pertugio, e stretto ec. e poi valica oltre. *Bocc. nov.* 15. 22. Se pur son così fatti i parentadi di Cicilia, che in sì picciol termine si dimentichino. E *nov.* 99. 23. Questa è la cagion, per la quale io questo termine, e non maggiore, ti domando.

*§. VI. Termine, per Tempo prefisso.* Lat. *dies dicta*. Gr. ἡμέρα τακτή. *Bocc. nov.* 33. 11. Aspettarono il termine dato. E *nov.* 98. 5. Appressandosi il termine delle future nozze. *Com. Inf.* 7. In vendere a termine, ch' è spezie d' usura. *G. V.* 9. 156. 2. Di ciò diede termine a' frati, che a questo articolo deliberatamente rispondevono. *M. V.* 10. 84. Venne a composizione di dare alla compagna in diversi termini fiorini cento ottantamila d' oro.

*§. VII. Termine, per Grado, Stato, Essere.* *Bocc. pr.* 3. A niun convenevol termine mi lasciava contento stare. E *nov.* 11. 12. Mentre le cose erano in questi termini, Marchese, e Stecchi ec. temetter forte. E *nov.* 98. 23. Stando adunque in questi termini il maritaggio di Sofronia, e di Tito, Publio suo padre di questa vita passò. *Segn. stor.* 9. 248. Allora i signori Veneziani essendo astretti da una gran fame ec. si condussero in cattivi termini.

*§. VIII. Termini, presso a' loici sono gli Estremi della proposizione, corrispondenti presso a' gramatici a nomi sostantivi, e addiettivi; e generalmente sotto questa voce si comprendono tutte le Parole proprie, e particolari, appartenenti a scienze, o ad arti ec. che perciò si dicono Termini di esse.* *Salv. avvertim.*



*Vertim.* 1. 3. pr. Nel qual trattato i nomi, e i termini de' Latini grammatici useremo quasi sempre, poichè oramai dimellichi son divenuti in guisa del parlar nostro, che ec.

§. IX. *Termini*, nell'architettura si dicono una Spezie di statue di mezzo busto, che finiscono aoggia di pilastri. v. il *Vocabol. del Disegno*. Borgh. Rip. 507. Con un fregio di fanciulli, e femmine a uso di termini. *Salvin. disc.* 1. 25. Lo stesso Ermes unito con Atena, cioè Pallade, diede il nome all' Ermatene, cioè sorta di termini, o statue di mezzo busto, che per ornamento del suo studio di villa, e libreria con tanta sollecitudine si fa provvedere Cicerone dal suo amico, e confidente Attico.

§. X. *Uscir de' termini*, vale *Partirsi dal giusto, e dal conveniente*. *Tac. Dav. ann.* 3. 68. Se la donna esce de' termini, quello è (chiamamola per lo nome suo) dappocaggine del marito.

**TERMOMETRO.** Strumento per uso di misurare il caldo, e il freddo. Lat. *thermometrum*. Gr. θερμόμετρον. *Sagg. nat. esp.* 2. Serve questo (strumento) siccome gli altri, per conoscere le mutazioni del caldo, e del freddo dell'aria, e dicesi comunemente termometro. E 4. Con un simile imbuto adunque si potrà finir d'empire il termometro. E appresso: Allora si ferra la bocca del cannello ec. colla fiamma, ed è fatto il termometro.

**TERNARIO, e TERNARO.** Aggiunto di numero, e vale *Raccolto di tre cose insieme*. Lat. *numerus ternarius*. Gr. τριπλός. *Dant. Par.* 28. L'altro ternaro, che così germoglia In questa primavera sempiterna.

§. I. *Ternarij*, si dicono anche i *Verfi Toscani in terza rima*. *Buon. Fier.* 5. 4. 3. Maggior reca a' poemi Dignità, che i ternarij far non ponno. *Lor. Med. com.* 121. Confesso, il ternario essere più alto, e grande stile.

§. II. *Per Terzetto, o Terzina*. *Varch. Lez.* 162. Nel primo quadernario, e nel secondo, e ne' due ternarij, le quali tre parti dichiareremo ad una ad una. E 643. Questa maniera di versi chiamati ora terzetti, ora ternarij, e quando terzine ec. si dicono volgarmente terze rime.

**TERNO.** Punto de' dadi, quando ambedue scuoprano tre punti. *But. Purg.* 6. 1. Sette ha tre parità, cioè terno, ed asfo, cinque, ed ambassi, duino, e tre.

**TERRA.** Lat. *terra, tellus, humus*. Gr. γῆ, γῆ. Cr. 2. 26. 1. La terra è uno degli elementi delle cose generate, il cui natural luogo è nel mezzo di tutto l'universo. *Tes. Br.* 1. 30. La terra è fredda, e secca, l'aere è caldo, e umido.

§. I. *Terra*, per *Lido*. *Bocc. nov.* 17. 10. Veggendo la nave in terra percossa. *Sen. ben. Varch.* 7. 25. Lui, che dal mare era gittato a terra, Raccolsi, e stolta del mio regno a parte il posì.

§. II. *Terra*, per *lo Terreno, che si coltiva*. Cr. 2. 25. 5. La terra dolce, la quale abbonda nel caldo dissolvente, e nell'umido vaporante, spessamente si lieva in colli, ed in monti, e la terra di molta talluggine s'abbassa giusto. *Boez. G. S.* 13. E chi la primavera verzicante Tempera sì, che i fioretti novelli La terra adornan con allegre piante. *Soder. Colt.* 4. La terra grave, che non si può vincere con alcuna sorte di lavoro, e la leggiere, che non si tenga insieme, sono contrarie. E 5. Nè è maraviglia in tanta frequenza di massi, e penuria di terre.

§. III. *Terra*, per *Suolo*. *Bocc. nov.* 77. 34. Fu quasi per gittarsi della torre in terra. *Petr. son.* 13. E gli occhi in terra lagrimando abbasso. *Cron. Morell.* 280. Molti se ne gittavano ne' pozzi, a terra dalle finestre, e in Arno.

§. IV. *Terra*, per *Solaio del luogo, dove si sta, benchè talora non sia di terra*. *Bocc. nov.* 41. 14. I Rodiani gittando in terra l'armi, quasi ad una voce tutti si confessarono prigionieri.

§. V. *Piana terra*, si dice il *Piano, o la Superficie della terra*. *Tav. Rit.* Traggonli a fedire arditamente di tal forza ec. che amendue i cavalieri andarono in piana terra. *Fir. As.* 172. Se ne andò da una altissima torre, per volerli di quivi gittare in piana terra. *Bern. Orl.* 2. 2. 21. In piana terra a' piè se lo distese, Che parve stramazza una civetta. *Red. Inf.* 77. Può esser parimente, che volendo (i ragudi) tendere il filo da un albero all'altro, l'attaccchino prima ad un ramo, e poscia giù per quel filo si calino in piana terra.

§. VI. *Terra*, in signific. di *Mondo*. *Petr. canz.* 3. 1. A qualunque animale alberga in terra ec. Tempo da travagliare è quanto è il giorno. E *son.* 4. Venendo in terra a illuminar le carte. E 10. Levan di terra al ciel nostro intelletto. *Serm. S. Ag.* 4. A voi non si conviene possedere nulla in terra. *Gr. S. Gir.* 2. In quella via è posto una bella iscala, che è dirizzata dalla terra al cielo.

§. VII. *Terra*, per *Luogo, Provincia, Paese, Regione*. Lat. *locus, regio*. Gr. χώρη. *Petr. canz.* 20. 3. Questo, e quell'altro rivo Non convien, ch' i' trapalle, e terra mute. E cap. 6. Poi vidi il padre nostro, a cui fu detto, Ch' uscisse di sua terra. *Bocc. nov.* 17. 38. Che già alle terre del Duca s' avvicinava. *Tes. Br.* 1. 26. Il Re Nino tenne in sua signoria tutta la terra d'Asia, e gran parte d'India.

§. VIII. *Terra*, per *Città, o Castel murato*. Lat. *urbs, oppidum*. Gr. πόλις, κάστρον. *Bocc. nov.* 80. 1. E' una usanza in tutte le terre marine. E *nov.* 94. 4. A una sua possessione forse tre miglia alla terra vicina essendosi ec. andata a stare. *M. P. 9.* 27. Standosi dimesticamente co' cittadini per la terra in pace, e in sollazzo. *Cronicchett. d' Amar.* 224. Di

continovo si faceva solenne guardia per la terra di di, e di notte.

§. IX. *Terra, figuratam. per gli Abitatori delle terre*. *G. V.* 6. 73. 2. Fu richiesto di pace, la quale, raunate le terre, onde era il contrasto, si fermò con matrimonio tra loro. *Tesoret.* Che già non può scampare Terra rotta di parte. *Cronicchett. d' Amar.* 230. Per gli ammuniti il martedì si dovea levare la terra a romore.

§. X. *Terra ferma*, si dice *Quella terra, che non è circondata dal mare; Contrario d' Isola*. Lat. *continens*. Gr. ἑπείσος. *G. V.* 1. 10. 1. La quale Provincia di Frigia si è di là dalla Grecia passate l'Isola d' Arcipelago in terra ferma. E cap. 17. 2. Il detto Antinoro si partì di là, e venne ad abitare in terra ferma, ove è oggi Padova. *Tav. Rit.* Passa per l'alto mare ec. sicchè ella si trova con costoro in terra ferma. *Dittam.* 4. 15. Trovammo Olanda, Ch' è terra ferma, e par, ch' isola sia.

§. XI. *Terra, per Via, o Viaggio fatto per terra*. Lat. *iter, via*. Gr. ὁδός. *Vit. Crist.* E' troppo malagevole al fanciullo andare cotanta terra a piedi.

§. XII. *Terra cotta, vale Quella, che è cotta nella fornace, sendo stata concia avanti per questo effetto*. *Amet.* 49. Gli spezzati monti, e la terra cotta con lavorato bitume raggiunti, più sicure tolsero via l'uso dell'ombre de' pini. E 56. La quale (età) tenuta allora pessima non fu rea come quella, che usiamo, pervenuti dal ferro alla terra cotta. *Fir. rag.* 135. Tutti se ne vennero sopra un pratello, che è tutto di muricciuoli di terra cotta attorniato.

§. XIII. *Terra terra, posto avverbialm.* *Dep. Decam.* 32. Fra i molti effetti, e proprietà del replicare la medesima voce due volte questa è una, mostrar la cosa vicina, o non si discostar troppo, e così si dice una pianta starli, o un uccello volar terra terra, quando non molto si alzano verso il cielo, ma si stanno bassi vicini a terra, onde poi la trasportiamo alle azioni umane, dicendo una persona starli terra terra, che attende a' fatti suoi senza entrare in grandi imprese, o impiegarsi in faccende d'importanza. *Libr. Son.* 114. Ecco a te un poeta, Che ne vien terra terra incoronato D' un certo alloro uscito d' un bucato.

§. XIV. *Terra terra, come la porcellana, vale lo stesso; e figuratam. si dice di Chi è in basso stato, e non si può avanzare*. Lat. *circa montis radices versari*. v. il §. di PORCELLANA.

§. XV. *A terra cavolini, modo basso dinotante la necessità di abbassarsi*.

§. XVI. *Andar per le terre, modo basso, vale Cascare*.

§. XVII. *Andar per terra, o in terra, vale lo stesso*. Lat. *cadere, sterni, concidere*. Gr. εἰς γῆν πίπτειν. *Bern. Orl.* 1. 6. 11. Il conte per quel colpo andò per terra. E 2. 20. 22. Ognun, che giugne o d'urto, o della spada, Non v'è rimedio, ch' in terra non vada.

§. XVIII. *Talora vale Perire, Mancare, Finire*. *Dant. rim.* 28. E tocca a tal, ch' è morto, e va per terra.

§. XIX. *Andar per terra, vale talora Camminar per terra, a distinzione del Camminar per acqua*. Lat. *terrestri itinere progredi*. Gr. περὶ ὁδοῦ πορεύειν. *Bern. Orl.* 1. 16. 2. Chi va per mar, chi per terra, chi brava, Chi fa 'l ricco, chi 'l bello ec.

§. XX. *Andar per terra, vale anche Andare toccando con tutta la vita, o almeno altre parti, che i piedi, la terra*. Lat. *reperere, reptare*. Gr. ἐπιγίγναι. *Coll. Ab. Isac. cap.* 15. Ma ancora andando col corpo per terra, e ancora non potendo volare.

§. XXI. *Andare in terra, vale anche Venire al basso, Avvilirsi*. Lat. *cadere, dilabi*. Gr. πίπτειν. *Fr. Giord. Pred. R.* Onde fu vinto da' nimici, e la potenza, e la ricchezza del suo reame andò in terra.

§. XXII. *Baciar la terra, in gergo, vale Bere al boccale*. *Last. Gelos.* 5. 1. In verità, che quel baciar la terra, è una ghiotta cosa, cioè por bocca all'orciolo.

§. XXIII. *Cadere a terra, figuratam. vale Mancare, Perire, Venir meno*. Lat. *deficere*. Gr. λιποθυμῆν. *Petr. canz.* 34. 6. E vinta a terra caggia la bugia.

§. XXIV. *Dare in terra, vale Urtar navigando nella terra; e anche Approdare*. Lat. *appellere*. Gr. προσελάειν. *Fir. As.* 194. Ma come prima egli diè in terra al porto di Durazzo ec.

§. XXV. *Dare in terra, vale anche Percuotere in terra*. Lat. *terram pulsare*. *Amet.* 84. In terra dando del destro piede, e la terra cavando ec.

§. XXVI. *Dar del culo in terra; modo basso, Fallire*. Lat. *decoquere*. Gr. χρεῖσκομαι.

§. XXVII. *Dare come in terra, vale Percuotere senza distinzione*. Lat. *graviter verberare, pulsare*. Gr. ὠμῶς μαρτυρῆν. *Bern. Orl.* 2. 20. 35. Il giovanetto dava come in terra.

§. XXVIII. *Gettare, o Spargere a terra, vale Abbattere, Rovinare*. Lat. *solo equare, diruere, evertere*. Gr. καταβάλλειν, κατασκάπτειν. *Dant. Inf.* 27. Fin or t' assolve, e tu m' insegna fare, Siccome Penestirino in terra getti. *Varch. flor.* 2. 26. Si erano con infinito dispiacere, e rammarico di chiunque ciò vide quasi tutte le torri ec. rovinare, e gittate a terra. *Cas. son.* 35. Per cui l'Europa armossi, e guerra fco, Ed alto imperio antico a terra sparso.

§. XXIX. *Levar di terra, vale Uccidere*. Lat. *e medio tollere*.



*collere*. Gr. ἀπαιζών. Bocc. nov. 68. 22. Io non mi terrei mai nè contenta, nè appagata, se io nol levassi di terra.

§. XXX. Non aver terra ferma, si dice di Chi è ramingo. Lat. incertis vagari sedibus. Gr. ἀνάδου. Malm. 7. 96. E bench' al mondo io sia, come gli Ebrei, Che non han terra ferma, o patria alcuna ec.

§. XXXI. Non dare nè in cielo, nè in terra, vale Non operare a proposito, Effer astratto, o fuori di se, Avvilupparsi nelle operazioni, e niuna condurre a buon fine. Lat. neque cælum, neque terram attingere. Gr. ἔτε γῆς, ἔτε ἁπλῶς ἀπαιζών, Luc.

§. XXXII. Non esser terra, o terreno da por vigna, si dice di Persona sorda, e da non lasciarsi indurre a far l' altrui voglia, o concorrere negli altrui sentimenti così di leggieri, e senza molta ragione; e si dice anche di Persona da farne poco capitale.

§. XXXIII. Pigliare, o Prender terra, termine marinaresco, dicesi dell' Appodare alla terra, accostandovi il navilio per imbarcare. Lat. ad litus appellere, ad aliquem locum navim appellere. Gr. ἐφορμίζεσθαι εἰς λιμένα. Bocc. nov. 41. 21. Si sforzarono di dovere in essa pigliar terra, se si potesse. Tesoret. Br. Or prende a terra, or lassa, Or monta, e or dibassa. Guid. G. Lo Re Ulisse col suo navilio prese terra. Amet. 82. In Trinacria, forse da necessità sospinto, preso terra ec. frettolosi il mare ricercarono.

§. XXXIV. Smontare, o Dismontare in terra, vale lo stesso. Bern. Or. 2. 1. 54. Che come dismontare in terra vuoi, Tutti i Cristiani stanno al lito armati.

§. XXXV. Tagliare, o Ricidere fra le due terre, o tra terra, e terra, vale Tagliare i frutti, o simili, sotto la prima coperta della terra, affinchè rimettano. Fr. Giord. Pred. Non basta tagliare le piante, e l' altre erbe malefiche tra le due terre, bisogna totalmente eradicarle. Pallad. Marz. 8. Poi si ricida tra terra, e terra. Red. conf. 1. 294. Recisa (la palma) fra le due terre, di nuovo rigermoglia.

TERRACCIA. Peggiorat. di Terra. Viagg. Sin. In Alessandria ha due monti fatti per forza d' ogni terraccia, d' ogni letame, e spazzatura. Car. lett. 1. 115. Sono stato assediato in quella terraccia 12. giorni. E 116. Sono questa sera in una terraccia, son solo, non ho che fare, l'umor m' assaffina (in questi due esempj è peggiorat. di Terra nel signific. del §. VIII.)

TERRACCIO. V. A. Quella parte della botte, per dove si sfonda, oggi detta Mezzule. Pataff. 7. Dà per terraccio, ed esce per cocchiume.

TERRACREPOLO. Spezie di piccola cicorbata, che nasce per le muraglie antiche, e si mangia in insalata. Lat. \* terracrepulus, sonchus levis angustifolius. Dav. Colt. 198. Di Febbraio semina cavoli ec. serbaltrella, terracrepoli, lattuga ec. E altrove: Tra l' erbe più comunali i terracrepoli.

TERRAFINARE. V. A. Esiliare. Lat. in exilium mittere. Gr. ἐνβάλλειν, φυλάσσειν. Guid. G. Deliberarono li Troiani con solenne consiglio, che Antenore in perpetuo fosse terrafinato di Troia. Fr. Iac. T. 7. 5. 3. Sottomesso alla ragione Loco l' ha terrafinato.

TERRAFINE, e TERRAFINO. V. A. Esilio, Confino. Lat. exilium. Gr. φυγή. Guid. G. Ma altro pensarono, che e' fossero i figliuoli del Re, che venissero a pigliare li detti due regj ambasciatori, e cid era Ulisse, e Diomede per li terrafini di Anfimaco. E altrove: Per adempiere li terrafini, che i Greci gli avean comandato.

TERRAGNO. Add. Che è in sulla piana terra, o Fatto in terra, o Che s' alza poco da terra. Dant. Purg. 12. Sovra a' sepolti le tombe terragne Portan segnato quel, ch'egli era pria. But. ivi: Le tombe terragne, cioè li avelli, che sono in piana terra colle lapide di sopra.

§. Mulino terragno. Dant. Inf. 23. Non corse mai sì tosto acqua per doccia A volger ruota di mulin terragno. But. ivi: Lo mulino terragno è quello, che ha la ruota piccolina sotto, come lo mulino Francesco l' hae grande, e da lato, e ha bisogno di più acqua, che l' Francesco, e però conviene, che la sua doccia abbia maggior corso.

TERRAGNOLO. Add. Vicino a terra, Terragno. Libr. cur. malatt. Come costumano naturalmente tutte le piante terragnole, che serpeggiano, e non s' alzano da terra. Ricett. Fior. 38. L' euforbio è un sugo, che distilla da una pianta simile a una ferula ec. è pianta terragnola, e secondo Dioscoride se ne trova di due ragioni. Alleg. 289. Son le case terragnole, e sotterra La maggior parte.

TERRAPIENARE. Fare terrapieni. Lat. aggeres extruere, aggerare. Gr. σφραζειν. Buon. Fier. 4. 3. 4. E non ad altro buoni, Fuor che a riempier fosse, Terrapienar bastioni.

TERRAPIENATO. Add. da Terrapienare; Ripieno, o Fatto a guisa di terrapieno. Lat. aggeratus. Buon. Fier. 4. 2. 7. Saldi, senza piegar, terrapienati.

TERRAPIENO. Bastione fatto, o ripieno di terra. Lat. agger. Gr. χῶμα. Guicc. stor. Ancora che fosse battuto il muro, restava troppa altezza del terrapieno.

TERRATICO. But. Inf. 17. 1. E quì occorre uno dubbio, cioè, se l' terratico, o l' affitto, che si riceve della terra, è usura.

TERRATO. V. A. Sust. Riparo fatto di terra. M. V. 6. 55. Francamente si mostrarono apparecchiati alla difesa, e contro a' trabocchi avevano fatti terrati, e altri utili ripari. Vit. Plut. Ma in pochi dì il suo figliuolo s' adirò, e

cadde d' in sul terrato, e morì.

§. Per Battuto, Soloio. Com. Inf. 17. Poi dovendo uscire dello terrato della detta torre, e prendere il cammin per l'aere ec.

TERRAZZANO. Natio, o Abitatore di terra murata, o castello. Lat. incolà. Gr. ἐνοικος. Guid. G. Salirono al castello, lo quale trovarono colle porte aperte per ricevere li fuggitivi terrazzani. G. V. 8. 51. 3. Gli altri terrazzani rimasero fedeli de' Lucchesi. E 9. 280. 1. I terrazzani del castello di Carmignano ec. si renderono di lor propria volontà al comune di Firenze. Morg. 9. 40. Grand' onor fanno tutti i terrazzani A quel, che credon Fieramonte sia. E 22. 109. I terrazzan tra lor son consigliati, E poi faccean questa conclusione.

§. Per Paesano, o Che è del medesimo paese. Galat. 2. Conviene, che altri si avvezzi a salutare, e favellare ec. e dimostrarli con ognuno quasi terrazzano, e conoscente. Dav. Mon. 119. Un gran maestro di sapienza ordinò ec. che la repubblica a chi di fuori con forestiera moneta venisse non la togliesse, ma giustamente la gli pagasse a terrazzana.

TERRAZZINO. Piccol terrazzo.

TERRAZZO. Parte alta della casa scoperta, o aperta da una, o più parti. Lat. solarium. Gr. ἡλιοστάσιον. Cr. 9. 80. 4. Conciossiacosachè fosse in un luogo, che si chiama ager laurentanum, nel quale era un luogo con un alto terrazzo, ovvero triclino. Franc. Sacch. Op. div. 64. Hannomi lasciato casolari, e terrazzi, e quelli ben forniti dell' arse, e rotte coperte. Varch. stor. 9. 261. Hanno tutti gli ornamenti, e tutte le comodità, che possono avere le case, come terrazzi, logge, stalle, corti, anditi, ricetti ec. Malm. 10. 19. E già dell' aria i campi azzurri scorre Quel, che i bucati in su i terrazzi asciuga.

TERRAZZONE. Accrescit. di Terrazzo; Terrazzo grande.

TERREMOTO, e TERREMUOTO. Tremuoto. Lat. terramotus. Gr. σεισμός. M. V. 10. 65. tit. Di grandi terremoti, che furono in Puglia. Fir. disc. an. 91. Conciossiacosachè tutta notte io sia stata in tanto travaglio tra tanti tuoni, tra tanti baleni, tra tanti terremoti ec. che non pareva, se non ch' e' fosse venuto finimondo.

§. Per metaf. Dant. rim. 4. Nel cuor mio s' incomincia un terremoto.

TERRENAMENTE. Avverb. Secondo l' mondo. Lat. terrene. Gr. γινῶς. S. Ag. C. D. Allora intendono terrenamente.

TERRENO. Sust. La terra stessa. Lat. ager, terrenum. Gr. ἀγρός, γῆ. Dant. Purg. 30. Ma tanto più maligno, e più silvestro Si fa' l' terren col mal seme, e non colto, Quant' egli ha più di buon vigor terrestre. Bocc. nov. 60. 3. Conciossiacosachè quel terreno produca cipolle famose. Cr. 2. 16. 7. I troppo magri, e maninconici terreni per la secchezza non sono alle biade convenevoli. Guid. G. Abbiatmo con braccio forte occupati li terreni del regno suo. Boez. Varch. 2. rim. 4. E questa viene, Mancando il terreno, A piegar tutta, e venir tosto meno. Serd. stor. 14. 545. Andasse cercando terreni sodi, e incolti, tanto lontani, tanto difficili. Soder. Colt. 4. Non vorria anche (la vite) terreno nè troppo caldo, nè troppo freddo.

§. I. Terreno, figuratam. Bocc. nov. 7. 7. Avvenne, che trovando Tingoccio nelle possessioni della comare il terren dolce, tanto vangò, e tanto lavorò, che una infermità ne gli sopravvenne. E nov. 32. 8. E parendogli terreno da ferri suoi, di lei subitamente, ed oltremodo s' innamorò. Alleg. 237. Ogni facciutello, dov' e' trova il terren tenero, vuol fare del letteratone al buio.

§. II. Mancare il terreno sotto i piedi, che anche si dice Mancare il terreno assolutam. vale Mancare tutto il più necessario; e si dice d' uomo avaro, che di cid sempre teme. Gell. Sport. 5. 3. Chi sta con vedove, che sempre hanno paura, che non manchi loro il terreno sotto i piedi, come al presente sto io, può dir di star nello inferno.

§. III. E' non è terreno da porci vigna, cioè Non ci si può far fondamento, o porre speranza. Fir. Luc. 4. 1. Lasciami andare a vedere, s' io trovo da sbocconcellare in qualche lato, che quì per oggi non è terreno da porci vigna. Morg. 18. 117. Vedrai, che la mia schiatta non traligna, E ch' io non son terren da porci vigna.

§. IV. Terreno, per Territorio. Lat. territorium. Gr. ἀγρός, χωρίον. Maestruzz. 2. 29. 4. E anche se fusse fatto alcuno micidio in sul suo terreno, puòte commettere ad alcuno, che in ispezialità di questo micidio e' cerchi la verità, e seguiti la giustizia. Franc. Sacch. nov. 122. Fece legge, che per tutto suo terreno fosse pena l' avere, e la persona a qualunque facesse dadi.

§. V. Terreno, diciamo anche a tutto l' Appartamento abitabile della casa, che è più vicino alla terra, o che posa in sulla terra. Fir. Trin. prol. E tornate l' anno in terreno a buon' otta. Malm. 12. 31. Del manto, e d' altri addobbi si dispoglia, E comincia a girarlo dal terreno.

§. VI. Terreno, si dice anche la Stanza prima della casa, che si trova giù rasente la terra, presso alla porta. Lasc. Gelos. 1. 1. Avvertisci a levare il lume di terreno, acciocchè della via, penetrando pe' fessi, tu non fuissi veduta. E appresso: Statti così per lo terreno spasseggiando al buio, tanto che tu oda il cenno. Tac. Dav. ann. 2. 39. Intanto soldati gli accerchiano la casa, giù in terreno fanno rombazzo, perchè gli oda, e vegga (il T. Lat. ha: in vestibulo)



stibulo) *Fir. nov.* 3. 221. Mostrando d'esser chiamata, in terreno lasciatalo, se n'andò all' Agnoletta.

**T E R R E N O**. *Add. Della terra, Terrestre*. Lat. *terrenus*. Gr. *γῆνός*. *Tesf. Br.* 1. 20. Poichè Dio ebbe cacciato Adam di Paradiso terreno, ingenerò egli in Eva sua moglie Caim. *Ez. 1.* Infino al mare Oceano, e al Paradiso terreno. *Petr. canz.* 5. 6. Volando al ciel colla terrena soma. *E son.* 25. Che 'l duro, e greve Terreno incarco, come fresca neve, Si va struggendo. *Coll. SS. Pad.* Vedete adunque, che non è terreno, nè piccolo il dono della discrezione. *Boez. G. S.* 2. Pasce sol cibo terreno.

§. *Stanza terrena, s'intende Quella, che è nel piano della casa più vicino a terra*. *Bocc. introd.* 54. Entrati in una sala terrena, quivi le tavole messe videro. *Pallad. Ott.* 17. Ma meglio è ec. metterlo in terrena cella, e fredda. *Alleg.* 145. Non altrimenti che posate in camera terrena, sotto la sfogatifima volta della luna, o come i legnami intaritano, o come le pelli intignano. *Lasc. Gelos.* 1. 3. Essi gittato in sul letto di camera terrena così vestito.

**T E R R E O**. *Add. Che ha qualità di terra*. Lat. *terrenus*. Gr. *γῆνός*. *Zibald. Andr.* 80. Quando la luna è in Tauro, è segno fermo di mezzodì, freddo, e secco, malinconico, e terreo, e mascolino. *Ricett. Fior.* 12. Quelli (fughi) che si serbano secchi, purgati prima dalle fecce terree si secano al sole. *Gal. Gall.* 240. Se sieno terrei, o aerei a predominio, chi ce lo manifesterà?

**T E R R E S T I T A**. v. **T E R R E S T R I T A**.

**T E R R E S T O**. v. **T E R R E S T R E**.

**T E R R E S T R E I T A**. *Terrestrità*. *Art. Vetr. Ner.* 1. 1. Si lasci stare il ranno per due giorni, e di nuovo dando in fondo altra terrestrità, la rannata vien più chiara, e limpida, e questo si reiteri tre volte, che così s'avranno le rannate limpidissime, e scariche da ogni terrestrità.

**T E R R E S T R I T A**, **T E R R E S T R I T A D E**, **T E R R E S T R I T A T E**, e **T E R R E S T I T A**, ec. *Asfratto di Terrestre; Qualità terreste*. *Pallad. cap.* 4. Dee esser lieve, e nulla avere in se terrestritade. *Cr.* 1. 4. 7. Sono acque costrette, e che lungo tempo ricevono terrestritadi. *Ez.* 6. 1. La materia della foglia in tutte le piante è l'umore acquoso alquanto mutato, e mescolato, non ben digesto, e purgato dalla feccia della terrestrità. *E cap.* 13. 5. Il corpo della pianta ha bisogno di tal cibo, che sia indurabile, e seccabile per la terrestrità.

**T E R R E S T R E**, **T E R R E S T R O**, e **T E R R E S T O**. *Add. Di terra, Che ha qualità di terra, Terreno*. Lat. *terrestris*. Gr. *ἐπίγειος*. *Petr. son.* 9. Gravidò fa di se il terrestre umore. *Ez.* 65. Ma 'l sovrassar nella prigion terrestre Cagion m'è, lasso, d'infiniti mali. *Ez.* 266. Chiuse 'l mio lume, e 'l suo carcer terrestre. *Dant. Purg.* 30. Quant'egli ha più di buon vigor terrestre. *G. V.* 1. 3. 1. Cominciando dal mare Oceano, e Paradiso terrestre. *Tesf. Br.* 3. 5. Quando questo addiviene all'acqua, si mostra, ch'ella non abbia in se cosa terrestre. *But. Purg.* 31. 2. Innanti che potesse salire a vedere lo Paradiso terrestre prima, e poi lo celeste.

**T E R R E T T A**. *Dim. di Terra; Piccola terra*. Lat. *oppidum, oppidulum*. Gr. *πολίχιον*. *Bemb. stor.* 10. 145. Il Contarino sottoproveditore, ed Alessandro Bigolino, perduta la speranza di poter quella terretta ritenere, trattone i soccorsi, a Padova se n'andarono (quì nel signific. del §. VIII. di Terra)

§. *Terretta, è anche una Spezie di terra, che serve per uso della pittura, di cui v. il Vocab. del Disegno*. *Borgh. Rip.* 173. Chi volesse sopra le mura dipignere di chiaro oscuro, bisogna, che faccia il campo di terretta, e poi tre colori ec.

**T E R R I B I L E**. *V. A. Sust. Turibile*. Lat. *\*thuribulum*. Gr. *θυρίαιον*. *Annot. Vang.* Nel quale è il terribile dell'oro, e l'arca del testamento. *Franc. Sacch. nov.* 35. Il cherico udendo questo nome così terribile, e non sapendo, che rispondere, guardava il Cardinale, il quale menava il braccio, come quando si dà lo'ncenso col terribile.

**T E R R I B I L E**. *Add. Che apporta terrore*. Lat. *terribilis*. Gr. *φοβερός*. *Bocc. nov.* 87. 8. Ed ecco vicino a lei uscir d'una macchia folta un lupo grande, e terribile. *G. V.* 2. 3. 2. Al detto Totile apparve in visione, dormendo, più volte un'ombra con un viso terribile, e spaventoso, minacciandolo. *Dant. Inf.* 24. E vidivi entro terribile stipa Di serpenti. *Petr. canz.* 34. 3. S' il diffi, unqua non veggian gli occhi miei ec. Nè donna, nè donzella, Ma terribil procella. *Maestruzz.* 2. 29. 5. La fine di tutte le cose terribili è la morte. *Vit. SS. Pad.* 1. 47. Vide una forma d'un uomo terribile.

**T E R R I B I L I S S I M O**. *Superl. di Terribile*. *Fr. Giord. Pred.* R. Non si spaventano il nome delle terribilissime fiamme dell' Inferno. *Tratt. segr. cos. donn.* Ancorchè afflitte da terribilissimi dolori. *Borgh. Fir. disf.* 270. Con Agilulfo, che poco innanzi al suo Pontificato era nel regno successo al terribilissimo Autari. *Buon. Fier.* 5. 3. 6. E poi terribilissima ci sferza. *Ez.* 5. 4. 3. Terribilissim' ombre, Feroissime belve.

**T E R R I B I L I T A**, **T E R R I B I L I T A D E**, e **T E R R I B I L I T A T E**. *Asfratto di Terribile*. *Libr. Op. div.* Ed io vedendo una terribilità di pene, dimandai ec. *Car. lett.* 2. 81. Ma per la terribilità sua si farà largo da se.

**T E R R I B I L M E N T E**. *Avverb. Con terribilità*. Lat. *\*terribiliter*. Gr. *φοβερώς*. *Dant. Inf.* 31. Dopo la dolorosa rot-

ta, quando Carlo Magno perdè la santa gesta, Non fondè sì terribilmente Orlando. *Pass.* 233. In più altri luoghi della scrittura terribilmente gli minaccia Iddio, a dare ad intendere in quanto odio egli abbia la superbia.

**T E R R I C C I O**. *Concio macero, e mescolato con terra*. *Dav. Colt.* 158. Barbatelle ancora a capogatto puoi fare, pigliando della vite, che vuoi far razza, un tralcio, faccendolo infino al ceppo passare per lo fondo d' un paniere, e quello empier di buon terriccio, nel quale ei barberà. *Ez.* 181. Si semina d' Ottobre il nocciol suo (del pisco) in terreno umido, e caldo duo' puntate divolto con molto terriccio.

**T E R R I C C I U O L A**. *Dim. di Terra, in signific. di Castello, o Città*. Lat. *oppidulum*. Gr. *πολίχιον*. *M. V.* 10. 85. Ad di 28. furono in Valdera, e certe terricciuole l'obbedirono. *Franc. Sacch. nov.* 127. Con questo si regge così bene, come terricciuola d' Italia.

**T E R R I E R E**. *V. A. Terrazzano, Della terra*. Lat. *incola, oppidanus*. Gr. *πολίτης*. *M. V.* 1. 87. Cavalcando per lo Patriarcato, da certi terrieri suo' sudditi ec. fu nel cammino assalito. *Guid. G.* Gli abitatori, e terrieri di questo Castello con armata mano, e con istrabocchevol corso pervennero al lito. *Franc. Sacch. rim.* 64. E di lor terre poca guardia fanno, Perchè a' terrieri tal signoria piace. *Segr. Fior. stor.* 8. 206. Quelli terrieri disperati del soccorso si dierono.

**T E R R I T O R I O**, e **T E R R I T O R O**. *Tenitorio*. Lat. *territorium*. Gr. *ἐγρός, χωρίον*. *Stat. Merc.* Hanno rigressò contra il popolo, e uomini, e persone del popolo, nel territorio del quale ec. fatte si trovassero. *Tratt. pecc. mort.* I signori se conoscono in lor territorio farsi queste cose, e non puniscono, peccano mortalmente. *Maestruzz.* 2. 34. 1. Puote il Prelato iscomunicare fuori del suo territorio? (quì per diocesi) *Alam. Gir.* 9. 46. Al qual mill' altri Cavalieri erranti Tenuti son del territorio nostro. *Bern. Orl.* 1. 9. 46. E però sempre per quel territorio Chiamossi il cavalier dal scudo d'oro.

**T E R R O R E**. *Spavento, e Paura grande*. Lat. *terror*. Gr. *φόβος*. *Mor. S. Greg.* Nientedimeno in tutte queste cose stette quella mente santa senza terrore, e quella città forte sanza commozione. *Bocc. g.* 6. f. 54. La quale (onestà) non che ragionamenti sollazzevoli, ma il terrore della morte non credo, che potesse smagare. *Maestruzz.* 2. 30. 5. La qual cosa è ordinata così a terrore degli altri. *Dav. Scism.* 42. A terrore degli altri citò il Barone Dacres Catolico, e potente.

**T E R R O S O**. *Add. Imbrattato di terra*. Lat. *terrosus*. *Vett. Colt.* 71. Fermandosi quivi quell'acqua torbida, e terrosa.

**T E R S I S S I M O**. *Superl. di Terso*. Lat. *nitidissimus, emaculatissimus*. Gr. *λαμφοτάτος*. *Segn. Mann. Novemb.* 12. 2. Qual'è nello specchio la disposizione più prossima a venir tutto investito del sol presente? è l'essere già tersissimo da ogni macchia.

**T E R S O**. *Add. da Tergere; Senza macchia, Netto, Pulito*. Lat. *nitidus, tersus*. Gr. *λαμφός, κομῆός*. *Dant. Par.* 3. Quali per vetri trasparenti, e tersi ec. Tornan de' nostri visi le postille. *Petr. son.* 127. Tessendo un cerchio all'oro terso, e crespo.

**T E R Z A**. *Sust. Una dell' ore canoniche, che si canta, o si recita nel terzo luogo; ed anche il Tempo, in che ella si canta*. *Bocc. introd.* 53. Come terza suona, ciascun quì sia. *E nov.* 16. 7. Già l'ora della terza valicata. *E nov.* 43. 16. Perchè entrati in via, in sulla mezza terza vi giunsero. *Cr.* 4. 22. 4. Se l' uve si colgano dopo terza, quando la rugiada è risoluta, e che l'aria sia calda, e chiara, il vino farà più poderoso, e miglior da durare. *Dant. rim.* 24. Pigliandole anzi terza, Con esse passerei vespro, e le squille. *Bern. Orl.* 2. 26. 32. Nè mattina, nè sera, a terza, o nona lascia, che pur dal sole io sia veduta.

**T E R Z A M E N T E**. *Avverb. Nel terzo luogo*. Lat. *tertio, tertio loco*. Gr. *τρίτον*. *Dant. Conv.* 65. Terzamente perocchè l'operazione della virtù per se dee essere acquistatrice d'amici. *S. Ag. C. D.* Primamente percuotono il fogliare colla scure, e poi col pestello, e terzoamente lo spazzano colle scope.

**T E R Z A N A**. *Febbre, che viene un dì sì, e un nò*. Lat. *tertiana*. Gr. *τετταῖος*. *M. V.* 7. 47. Videli la state singulare, e grandissimo caldo, e lungamente secco, e sereno, e molte terzane nell' arie grosse. *Tesf. Br.* 2. 32. Quelle, che sono per collera, sono meno rie, siccome sono le terzane; perciò è bene, che li flemmatici usino di verno cose calde, e secche. *Boez. Varch.* 3. prof. 8. Quello qualunque sia, che voi con tanta meraviglia guardate, potere per un caldicciuolo d'una febbre terzana dissolversi. *Red. conf.* 2. 53. Tutti son d'accordo, che i mali vaganti sieno terzane, delle quali altre son continue, ed altre sono intermittenti, e che le intermittenti per lo più sono le terzane semplici.

§. *Terzana doppia, si dice quella Febbre, che viene ogni giorno, ma che ha i parossismi alternamente simili*. *Bemb. lett.* 1. 316. Quanto al mio male, egli è stato una febbre terzana doppia assai veemente. *Red. conf.* 2. 53. Le intermittenti per lo più sono le terzane semplici, ancorchè queste ec. fogliano di semplici farsi doppie.

**T E R Z A N A**. *V. A. Arsenale*. Lat. *navale*. Gr. *νεών*. *But. Inf.* 21. 1. Terzana è luogo di navilj, dove si serbano, e dove si fanno. *G. V.* 9. 281. 1. Ordinò ec. che in Napoli doves-

sero



fero uccidere il Re Roberto, e l' Duca, e metter fuoco nella terzana, ov' era il navilio.

**TERZARE.** Termine d'agricoltura; e vale Arare la terza volta. Lat. *tertiare*. Gr. *τρίαν*. Cr. 2. 20. 2. Del mese di Settembre s' arerà la terza volta il grasso campo, e quello, il quale avrà per uso di tener l' umore, avvegnachè nell' umido anno si possa terzare innanzi. *Pallad. Settemb.* 1. Di quello mese i campi ec. si vogliono la terza volta aguale arare, ed anche il campo grasso, avvegnachè l' anno, che corre omoroso, si possa anche terzare.

**TERZARUOLO.** v. **TERZERUOLO.**

**TERZAVOLO, e TERZAVO.** Padre del bisavolo. Lat. *abavus*. Gr. *διπαππος*. Fr. Giord. Pred. S. Ora e' non ci ha oggi nullo, che sappia chi si fosse suo quintavolo, appena il terzavolo, anzi appena il bisavolo. *But.* Poichè ha mostrato gran congratulazione al suo terzavo.

**TERZERIA.** Una delle terze parti di cosa, che si numeri per tempi, o simili.

**TERZERUOLA.** Spezie di misura di vino. M. Aldobr. Metti in una terzeruola di vin cotto, e fa bollire. *Franc. Sacch. nov.* 176. Essendo meschiuto una terzeruola, ed avendo ciascuno i bicchieri in mano ec.

**TERZERUOLO, e TERZARUOLO.** *Dant. Inf.* 21. Chi terzeruolo, ed artimon rintoppa. *But. ivi.* Artimone è la maggior vela, che abbia la nave, terzeruolo è la minore; imperocchè la nave porta tre vele, una grande, che si chiama artimone, una mezzana, che si chiama la mezzana, e un' altra minore, che si chiama terzeruolo. *Franc. Barb.* 259. 26. Vele grandi, e veloni, Terzaruoli, e parpaglioni.

§. I. Far terzeruolo, si dice dell' Asconciare le altre vele maggiori all' altezza, e forma del terzeruolo.

§. II. Terzeruolo, diciamo anche a una spezie d' Archibuso corto.

**TERZETTO.** Componimento in terza rima; ed anche Quella parte di capitolo, sonetto, o altra poesia, che è compresa in tre versi, Ternario, Terzina. *Varch. Lez.* 643. Questa maniera di versi chiamati ora terzetti, ora ternarij, e quando terzine, i quali non sono altro, che versi d' undici sillabe rinterzati, onde si dicono volgarmente terze rime. *Lasc. rim.* Udite, udite un po' questo terzetto: O tutti quanti voi, che componete, Non fate nulla mai, che vi sia detto, Se poco onore aver non ne volete. *Red. Vip.* 1. 36. Osserviamo soventemente i primi quadernarij, e talvolta il primo terzetto d' una tessitura, non come quella del Petrarca, e degli altri migliori poeti. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 291. Se la terzina, o terzetto si considerasse da per se solo, come un membro reciso da tutto il corpo del sonetto, eserciterebbe l' obbiezione tutta sua forza.

**TERZINA.** Componimento in terza rima; ed anche Quella parte di capitolo, sonetto, o altra poesia, che è compresa in tre versi, Ternario, Terzetto. *Varch. Lez.* 643. Questa maniera di versi chiamati ora terzetti, ora ternarij, e quando terzine, i quali non sono altro, che versi d' undici sillabe rinterzati, onde si dicono volgarmente terze rime. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 291. Se la terzina, o terzetto si considerasse da per se solo, come un membro reciso da tutto il corpo del sonetto, eserciterebbe l' obbiezione tutta sua forza.

**TERZINO.** Vaso da tener liquidi, e tiene la terza parte d' un fiasco.

**TERZO.** Sust. Una delle tre parti del tutto. Lat. *tertia pars*. Gr. *τρίτον μέρος*. M. V. 9. 107. Questa pestilenza ricominciò del mese di Maggio in Fiandra, che dilargò il terzo de' cittadini. *Bocc. nov.* 77. 33. Questa non è stata lunga per lo terzo, che fu la sua. *Dav. Camb.* 100. Un terzo per cento per provvisione. *Malm.* 6. 109. Di nuovo attorno il bolsolo si manda Da vincerli il partito pe' due terzi.

§. I. Terzo, si dice anche una Squadra di soldati, composta d' un certo determinato numero. *Malm.* 1. 37. Bioco de' Crepi Duca d' Orbatello Mena il suo terzo, ch' ha il veder nel tatto.

§. II. Terzo, vale talora Uno de' particolari, che compongono alcuna università, o moltitudine. *Sen. ben. Varch.* 4. 28. Erano alcune cose, le quali non potevano toccare al terzo, ed al quarto, se non si davano a tutti.

**TERZO.** Nome numerale ordinativo, che seguita dopo l' secondo. Lat. *tertius*. Gr. *τρίτος*. *Bocc. nov.* 11. 3. L' uno era chiamato Stecchi, l' altro Martellino, e il terzo Marchese. E nov. 14. 14. Balestrato dalla fortuna due volte, dubitando della terza, pensò convenirli molta cautela avere. E nov. 97. 8. Avanti ch'è passi il terzo giorno, ti credo recar novelle, che sommamente ti saran care. *Petr. son.* 24. S' ella riman fra l' terzo lume, e Marte, Fia la vista del sole scolorita.

§. I. Tenere una terza parte, vale Stare infra due, Mantenersi neutrale tra due partiti. *Bocc. vit. Dant.* 232. Veggendolo, che per se medesimo non poteva una terza parte tenere ec. con quella s' accostò, nella quale ec. era più di ragione.

§. II. Terza persona, si dice Quella, che s' interpone tra le due parti, che trattano. *Vinc. Mart. lett.* 23. Il non farla, o il farla tardi, o per terza persona cresce il sospetto in sua Maestà.

§. III. In maniera proverb. *Malm.* 3. 23. I due contrarij fan, che il terzo goda (Lat. *inter duos litigantes tertius gaudet*)

**TERZODECIMO.** Nome numerale, comprendente tre oltre Tom. V.

la decina. *Dant. vit. nuov.* 35. Ed ella fu dei Cristiani del terzodecimo centinaio. *Guic. stor.* 4. 196. I capitani il terzodecimo dì d' Agosto posono il campo alla rocca.

**TERZUOLO.** Uccello di rapina, Il Maschio dell' astore. Cr. 10. 9. 1. Tutti questi falconi son femmine, e i lor maschi son chiamati terzuoli, e son detti terzuoli, imperciocchè tre per nidio ne nascono insieme, due femmine, e l' maschio, e però terzuolo è chiamato. *Tes. Br.* 5. 9. Li minori (astori) sono a guisa di terzuolo; ed è prode, e maniero, e bene volenteroso di beccare, ed è leggieri da uccellare. *Filoc.* 5. 64. M' era diviso veder dalle guaste mura ec. uscire un terzuolo, e con forte volo aggiugnersi agli altri. *Lor. Med.* 8. 96. Non teme la pernice, che l' terzuolo La stringa, come il ferro suol tanaglia.

§. Terzuolo, è anche una Spezie di vela. *Ciriff. Calv.* 1. 6. Di poi n' un tratto si mise Aquilone, E cominciò a soffiar, talchè fu forza Col terzuolo alla fin caricar l'orza.

**TESA.** Verbal. da Tendere; Il tendere. Lat. \* *tensio*. Gr. *τένω*. *Dant. Purg.* 31. Come balestro frange, quando scocca Da troppa tesa la corda, e l' arco.

§. I. Tesa, diciamo anche a Luogo acconcio per tendervi le reti.

§. II. Tesa, diciamo a Quella parte del cappello, che si stende in fuori sotto al cucuzzolo.

**TESAUREGGIARE.** V. A. Tesaurreizzare. Lat. *thesaurizare*, *thesauros congerere*. Gr. *θησαυρίζω*. *Guitt. lett.* 34. Che tesaureggi di tesauo con te portevole.

**TESAURERIA.** Tesoreria.

**TESAURIERE.** Tesoriere. Lat. *thesauri custos*, *præfectus æarii*. Gr. *ταμίης*. Fr. Giord. Pred. S. La quale era tesauriera del suo figliuolo. *Bellinc. son.* 173. Memento mei, che c'è il tesauriere, Galeazzo, tu intendi.

**TESAURIZZARE.** Ammassare, Accumular Tesoro. Lat. *thesauros colligere*, *thesauros congerere*. Gr. *θησαυρίζω*. G. V. 11. 20. 3. Il vostro tesoro sia in Cielo, e non tesaurizzate in terra. *Coll. SS. Pad.* Non vogliate tesaurizzare tesoro in terra. Fr. Iac. T. 2. 20. 23. D' ogni ben sì t' ha spogliato ec. Tesaurizzi il tuo mercato In tua propria utilitate.

§. Per metaf. Cavalc. Frutt. ling. E però sì tesaurizzano ira nel giorno del giusto giudicio di Dio.

**TESAURIZZATO.** Add. da Tesaurreizzare. *Guid. G.* Li ricetti de' vostri maggiori dal fondo rovesciaro, e le tesaurizzate ricchezze de' nostri maggiori dispuosero a preda.

**TESAURO.** Tesoro. Lat. *thesaurus*. Gr. *θησαυρός*. *Petr. canz.* 5. 6. Tu ch' hai, per arricchir d' un bel tesauo, Volte l' antiche, e le moderne carte. G. V. 11. 3. 19. Non erano auro, nè argento da provare nella fornace del fuoco, nè da riporre nel tesauo del sommo Re.

§. Per metaf. Raunata, o Conserva di qualsivisa cosa di pregio. *Maestruzz.* 1. 36. Nella Chiesa è il tesauo de' meriti così della Chiesa, come di Cristo, del qual tesauo il Prelato ne ha le chiavi.

**TESCHIO.** La Parte superiore della testa; Cranio. Lat. *cranium*. Gr. *κράνιον*. G. V. 10. 172. 1. Levatono alquanto del suo teschio del capo. *Dant. Inf.* 32. Non altrimenti Tideo sì rose Le tempie a Menalippo per disdegno, Che quei faceva il teschio, e l' altre cose. E 33. Riprese il teschio misero co' denti.

§. Per lo Capo spiccato dal busto. Lat. *caput*. Gr. *κεφαλή*. *Bocc. nov.* 61. 5. Egli vedrebbe un teschio d' asino in su un palo. *Petr. cap.* 3. Tornar soletta Con una ancilla, e con l' orribil teschio.

**TESO.** Add. Diseso, Diritto. Lat. *extensus*, *rectus*. Gr. *ἐκτετατός*, *ὀρθός*. *Serm. S. Ag.* Aprite li sepolcri voi ricchi, e giovani, che andate col petto teso. *Tes. Br.* 5. 37. Cuculo è uno uccello di colore, e di grandezza di simiglianza allo sparviere, salvo che è più lungo, ed ha il becco teso. Cr. 9. 7. 1. Il ventre lungo, e l' anche lunghe, e tesse. *Franc. Sacch. nov.* 159. Il vostro cavallo ne va dietro a una cavalla col mazzafrusto teso. *Ovid. Pist.* 44. Mi parve vedere le vele tese al trabocchevole vento chiamato Noto. *Fir. Asf.* 201. Volli per la mia parte far segno di non esser manco di loro, e tesi gli orecchi, e gonfiato il naso, ragghiai quanto mai della gola mi usciva.

§. I. Arco teso, o Saetta tesa, si dicono quando sono in punto per iscozzare. *Guid. G.* Pari coll' arco teso il fedio. *Disc. Calc.* 12. Tutte le zuffe, non altrimenti che un arco stando gran tempo teso, si snervano, e si fiaccano. *Buon. Fier.* 5. 1. 10. Sicchè all' alta saetta Tesa in mie colpe tette Da Dio mercè m' impetre.

§. II. Star coll' arco teso, figuratam. vale Badare, Attendere, Usar diligenza. v. **STARE COLL' ARCO TESO.**

§. III. Orecchio, o Occhio teso, si dicono, quando si tengono intenti per udire, o per vedere. *Boez. Varch.* 3. prof. 1. Ingordo di udire, e pieno di stupore stava con gli orecchi tesi, ed a bocca aperta per ascoltarla. *Lasc. Gelos.* 3. 3. Sta' con l' occhio teso, acciocchè se del tuo aiuto mestier ti facesse, ce ne possi acconciamente soccorrere.

**TESOREGGIARE.** Tesorizzare. Lat. *thesauros colligere*, *vel congerere*. Gr. *θησαυρίζω*. *Segn. Mann. Giugn.* 2. 3. Il loro diletto era qui non solo arricchire, ma tesoreggiare insaziabilmente ec. tenendo morto nelle casse il danaro.

**TESORERIA.** Luogo, dove si tiene il tesoro. Lat. *æarium*. Gr. *ταμειον*. G. V. 10. 164. 2. Fecegli dare una camera sot-



to la sua tesoreria, e libri da studiare. *Din. Comp.* 2. 54. Rupperono la sagrestia, e la tesoreria del Papa, e tolgongli molto tesoro.

§. Per Amministrazione del tesoro. *Vit. Plur.* Facea l'ufficio della tesoreria molto bene.

**TESORIERE.** *Ministro, e Custode del tesoro.* Lat. *thesauri custos, tribunus avarius.* Gr. *ταμίας.* *Bocc. intr.* 52. Voglio, che di noi sia spenditore, e tesoriere. *Lab.* 186. Perché così tosto d'alcuna quantità di danari, ch'io aveva, mia tesoriera, e guardiana non la feci. *Nov. ant.* 24. 2. Fece chiamare suo tesoriere, e disse. *Cap. Impr.* Anime tesoriere della divina grazia. *Vinc. Mart. lett.* 27. L'ascerò rispondere in mio luogo al tesoriere del Principe.

**TESORIZZARE.** *Ammaffar tesori, Riporre nel tesoro, Crescer ricchezza.* Lat. *thesauros congerere, vel colligere.* Gr. *θησαυρίζειν.* *G. V.* 11. 98. 3. Intendesi solo a tesorizzare, senza volerlo spendere al servizio della cristianità.

**TESORO.** *Quantità d'oro, o d'ariento coniato, o di gioie, e cose simili preziose.* Lat. *thesaurus.* Gr. *θησαυρός.* *Bocc. nov.* 3. 3. Avendo in diverse guerre, e in grandissime sue magnificenze speso tutto il suo tesoro. *E nov.* 13. 20. Con grandissima parte de' tesori del Re d'Inghilterra mio padre. *Tes. Br.* 8. 34. Pensavano lo comune tesoro rubare. *Libr. Dicer.* Il loro avere sia pubblicato, e messo in tesoro. *Giard. Conf.* Non è cosa sicura, ma stolta porre lo tesoro in quel luogo, che a tua posta nol possi ritirare a te. *Bern. Orl.* 1. 23. 2. Così potreste, al mio parere, stretto Tenere in cassa un tesoro di sassi (quì per simili.)

§. Per metaf. vale *Raunata, o Conserva di qualsivisa cosa di pregio.* *Dant. Par.* 1. Quant'io nel Regno santo Nella mia mente potei far tesoro. *Cas. lett.* 71. Scopriranno i maravigliosi tesori della loro scienza.

**TESSERANDOLO.** *Tessitore.* Lat. *textor.* Gr. *ὑφάντης.* *G. V.* 9. 309. 1. Ne fece cacciare tutti i caporali de' tessierandoli, e folloni. *M. V.* 9. 38. De' quali si feciono capo folloni, e tessierandoli. *E appresso:* Di loro feciono tre capi, uno tessierandolo, e uno carpentiere, e uno calzolaio.

**TESSERE.** *Fabbricare, e Comporre la tela.* Lat. *texere.* Gr. *ὑφαίνειν.* *Mor. S. Greg.* Essi rupperono l'uova degli aspidi, e tessarono le tele de' ragnoli. *Franc. Sacch. nov.* 50. Così per tutto si tagliano, e stampano i panni, che con gran fatica sono tessuti. *Lab.* 51. Non è panno manualmente tessuto, anzi è un fuoco dalla divina arte composto. *Petr. son.* 140. Quanto al mondo si tesse opra d'aragna. *E son.* 165. L'auro, ch'Amor di sua man fila, e tesse.

§. I. Per similit. si dice del Comporre checchessia a guisa d'un tessuto. *Vit. SS. Pad.* 1. 39. Lavorando Antonio, e tessendo una sportella, sentì tirare la ntrecciatura, della quale faceva la sportella. *E 66.* Lavorava tessendo sportelle. *E 2. 16.* Insegnò loro tessere funi. *Volg. Raf.* Si tessono insieme vene sottili, le quali, quando la vergine si corrompe, cioè si spulcella, si rompono. *Salvin. disc.* 1. 98. Quei buoni monaci aveano per costume di trattenerli in tessere sporte, in fare stuoie, e in altri simili lavori di mano.

§. II. Per metaf. vale Comporre, Compilare, Ordire. *Bocc. g. 4. p. 16.* Perché queste cose tessendo, nè dal monte Parnaso, nè dalle Muse non m'allontanano. *Boez. G. S.* 114. Conviensi un pochetto questa voluntade raffienare con indugio, infino ch'io tesso insieme le ragioni. *Alam. Gir.* 22. 75. Ogni uomo, ogni donzella intenta bada A tessere tradimenti, a condur male. *Boez. Varch. 4. prof. 6.* Bisogna, che tu differisca un poco, e prolunghi questo diletto, mentrechè io annodo insieme, e tesso per ordine cotali ragioni.

§. III. In proverb. *Bellinc. son.* 102. Ma l'uomo ordisce, e la fortuna tesse (e vale, che i disegni dell'uomo hanno bisogno dell'aiuto della fortuna)

**TESSITORE.** *Che tesse.* Lat. *textor.* Gr. *ὑφάντης.* *G. V.* 8. 54. 2. Questo Piero era tessitor di panni. *Tratt. Consol.* I di nostri toltamente trapassano, e siamo orditi, e tessuti, e tagliati, come fa il tessitor della tela. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. In quella guisa, Che l'tessitor tra l'pettine i suoi stende.

**TESSITRICE.** *Verbal. femm. Che tesse.* Lat. *textrix.* Gr. *ὑφάντρια.* *Arrigh.* 74. Con fragile tela la tessitrice ragna tesse. *Bocc. nov.* 79. 13. Or che menar di calcole, e di tirar le casse a se, per fare il panno serrato, faccian le tessitrici, lascerò io pensar pure a voi. *Fir. As.* 174. Nè averai gran fatto camminato, posciachè sarai smontata del picciol legno, che tu troverai certe vecchie tessitrici, le quali ti pregheranno, che tu sii contenta di aiutar loro un poco a tessere una tela, ch'ell'hanno in sul telaio.

**TESSITURA.** *Il Tessuto, Il tessere.* Lat. *textura.* Gr. *ὑφασμα.* *Legend. Sant. B. V.* A modo d'una bellissima, e artificiosa tessitura.

§. I. Per similit. *Cr.* 11. 15. 1. Le cortecce nelle piante sono siccome il cuore negli animali, il quale non è generato per tessitura, e ordinamento di vene, ma per umor di vene mandato alla superficie.

§. II. Per metaf. *Mor. S. Greg.* Per lo linteo del lenzuolo si figura la sottil tessitura della santa predicatione.

**TESSUTO.** *Sust. Cosa intessuta.* Lat. *textura.* Gr. *ὑφασμα.* *Quad. Cont.* Furono per una rete, e intrecciatoio di perle, e per un tessuto d'ariento, e per una ghirlanduzza, e per un forzierino, ch'è comperò per la moglie d'Andrea suo figliuolo. *Salvin. disc.* 1. 378. Formano come un

tessuto di strade cieche, ed uno innenarrabile laberinto (quì per similit.)

**TESSUTO.** *Add. da Tessere.* Lat. *textus.* Gr. *ὑφασμένος.* *Mor. S. Greg.* 8. 39. Non ti metterai vestimento tessuto di lana, o di lino. *Agn. Pand.* 40. Nel quale luogo lo industrioso animale osserva sua sedia, e mansione, e quivi dimora, tessuto, ed ordinato il suo lavoro. *Bemb. Asol.* 2. 94. Come fu all'antica Penelope agevole lo tessere la poco innanzi tessuta tela.

**TESTA.** *Capo, Tutta la parte dell'animale dal collo in su.* Lat. *caput.* Gr. *κεφαλή.* *Bocc. intr.* 51. Ne fece una ghirlanda onorevole, e apparente, la quale, messale sopra la testa, fu poi ec. manifesto segno a ciascuno altro della real signoria. *E nov.* 15. 24. A quella boce levata la testa, vide uno, il quale ec. *E nov.* 39. 6. I suoi famigliari ec. voltate le teste de' cavalli, quanto più poterono si fuggirono verso il castello del lor signore. *Petr. canz.* 20. 4. Come a forza di venti Stanco nocchier di notte alza la testa. *Dant. Inf.* 1. Questi pareva, che contra me venesse Colla testa alta.

§. I. Testa, si prende anche per la Parte anteriore del capo dagli occhi in su; Fronte.

§. II. Testa, per Persona; che anche si disse Testa d'uomo. *Bocc. nov.* 99. 32. Nelle secche di Barberia la percosse, nè ne scampò testa. *M. V.* 8. 13. Misero la gabella al vino, e un'altra più grave di fiorini uno per testa d'uomo. *Borgh. Fir. disc.* 258. Gli finì di rompere con tanta loro strage, che e' non ne campò (come si dice) testa, che non fusse o morto, o prigioniero.

§. III. Testa coronata, lo stesso, che Re. *Bern. Orl.* 1. 1. 17. Poi a man destra, e sinistra ordinate Furono le menfe con gran discrezione, Nella prima le teste coronate, Un Inglese, un Lombardo, ed un Brettone.

§. IV. Testa, per Intelletto, Ingegno. Lat. *judicium, ingenium.* Gr. *γνώμη, ὀφεία.* *M. V.* 9. 65. Era uomo al suo tempo riputato astuto, e di buona testa.

§. V. Testa balzana, si dice di Persona stravagante, o strana. *M. V.* 5. 79. O che il Vicario, che era testa balzana ec. per soverchia baldanza ec. facesse da se cose sconce (così in alcun buon Testo a penna; lo stampato ha: testa Lucchese)

§. VI. Testa, diciamo anche all'Estremità della lunghezza di qualunque si voglia cosa, come Testa del ponte, della camera, della tavola, della tela, e simili. *Franc. Sacch. rim.* 53. Era da Rubaconte sulla testa Luis de' Mozzi, e Sandro da Quarata. *Disc. Calc.* 22. Quando la palla in una delle teste dello steccato condotta fosse. *Borgh. Rip.* 216. Con due bastoni ec. unti nelle teste con olio di lin seme si va riminando la detta palla per lo ranno.

§. VII. Di sua testa, posto avverbialm. vale Giusta il proprio intendimento, Senz'altrui aiuto, o consiglio. *M. V.* 10. 24. Diedegli certe scritture di sua testa compilate. *Tac. Dav. dial. perd. eloq.* 403. Io non ardirei rispondere di mia testa a sì grave questione. *Borgh. Fir. disc.* 289. Non è da credere, che scrivesse questo particolare di sua testa.

§. VIII. Testa testa, o Testa per testa, posto avverbialm. lo stesso, che A solo a solo, Malm. 2. 53. Perché a roder toglieva un osso duro, Mentre non lo chiappasse testa testa. *Ar. Fur.* 1. 61. Sacripante ritorna con tempesta, E corronsi a ferir testa per testa.

§. IX. Far testa, vale Fermarsi per contrastare al nimico, Opporsi, Resistere, Difendersi. Lat. *vires opponere.* Gr. *ἀντιστάειν.* *M. V.* 10. 59. Benchè il subito caso gli smarrisse, presono ardire, e feciono testa, ordinandosi alla battaglia in fretta. *E cap.* 67. Colui, che morto lo avea, con suoi parenti, e amici fece testa. *Franc. Barb.* 265. 2. Faccia nave in tempesta, E in alto mar sua testa. *Stor. Eur.* 1. 10. Avvegnachè Suemaldo si sforzasse con ogni industria di rifare testa, ora fermando, ora garrendo, ora nominatamente chiamando chi ei vedeva. *E 6. 124.* Nè restarono mai di fuggire, non che e' cercassono di far testa, se non dentro le terre loro.

§. X. Ficcarsi in testa, vale Ostinarsi. *Cecch. Mogl.* 1. 1. Che mio padre s'è fitto nella testa. Di darmi moglie.

§. XI. Andar colla testa alta, o levata, Aver la testa alta, e simili, vagliono Proceder con fasto. *Dant. Par.* 9. Tal signoreggia, e va colla testa alta, Che già per lui carpir si fa la ragna. *Com. Inf.* 8. E di questo riputare nasce arroganza, la quale va colla testa levata.

§. XII. Esser testa, di testa, o di sua testa, vale Essere ostinato, caparbio. Lat. *cervicosum esse, dura cervicis esse.* Gr. *σκληροῦ ἀχλὺν εἶναι.* *G. V.* 9. 69. 1. Conoscendo il suo fratello per più testa, che savio. *Varch. stor.* 9. 227. O per le ragioni ultimamente raccontate, o pure perchè e' fosse di sua testa.

§. XIII. Pigliar checchessia per iscesa di testa, vale Impegnarvisi ostinatamente, Mettervi ogni forza, studio, applicazione, o diligenza per conseguirne l'intento. Lat. *totis viribus inniti, omnibus nervis intendere.* Gr. *ἁπείνεσθαι.* *Car. lett.* 2. 59. Gli sarebbe bastato aneora far le prime opposizioni, senza pigliare per iscesa di testa a mandare ogni di fuori un suo trattato contra le cose mie.

§. XIV. Fare altrui romore in testa, vale lo stesso, che Bravarlo. *Bocc. nov.* 79. 27. Di che Buffalmacco si mostrò molto turbato, e fece a Bruno un gran romore in testa.

§. XV. Gridare in testa altrui, vale Importunamente garrire.



virlo . *Vit. Crist.* Gridandogli addosso , ed in testa , e be- stemmiandolo , e facendoli ogni disonore .

§. XVI. Gridare a testa , vale Gridare ad alta voce . Lat. *vociferari* . Gr. *βοῶν* . Buon. *Tanc.* 2. 6. Povera a me , e' mi griderà a testa . *Cecch. Corr.* 1. 4. Che cosa è stata , che tu gridi a testa , Bestia incantata ?

§. XVII. Torre , o Rompere la testa altrui , dicesi dell' Infastidire altrui con soverchio strepito , o con importunità . Lat. *obtundere* . Gr. *παρενοχλεῖν πιν* . *Fir. Luc.* 2. 1. Deh di grazia non mi torre la testa , se tu non vuoi , che io ti spezzi il capo . *Bern. rim.* 1. 14. Non vo' , ch' ella mi rompa più la testa .

§. XVIII. Non aver più testa , vale Essere sbalordito , o smemorato per troppo affaticare il capo .

§. XIX. Darfi su per la testa , vale Venire alle mani . *Varch. stor.* 4. 93. I Sanesi alla fine di Luglio fecero novità , e si diedero ( per usar le parole d' oggi ) su per la testa .

§. XX. Dare in testa , o Romper la testa ad alcuno , vogliono Percuotere nella testa . *Bern. Orl.* 1. 18. 47. Ruppi la testa ad un maestro mio , Che pure intorno mi stava a cianciare .

§. XXI. Testa di vetro non faccia a' sassi , o simili ; proverbio significante , che Non bisogna mettersi a rischio evidente . *Cecch. Stiav.* 1. 4. Chi ha Testa di vetro non vada a battaglia Di sassi .

§. XXII. Saltare in testa pensieri , grilli , o simili , vale Venire in mente , Cadere in pensiero . *Cecch. Stiav.* 4. 5. O vè che grillo gli è saltato in testa .

§. XXIII. Non saper dove un s' abbia la testa , vale Non esser buono a nulla . *Malm.* 3. 46. Ma perchè , s' io mi parto , non ti resta Un uom , che sappia dov' egli ha la testa .

TESTACCIA . Peggiorat. di Testa . *Ar. Len.* 2. 3. Non ho'n questa testaccia anch' io malizia .

TESTACCIO . Lavoro di frammenti di terra cotta . Lat. *opus testaceum* , *Plin. Pallad. cap.* 39. Fa' sopra loro uno palco di smalto , o di testaccio . E appresso : Le camere de' bagni sono più forti di macigno , e chi vuole fare di testacci .

TESTAMENTARE . Testare , Far testamento . Lat. *testamentum condere* . *Fr. Giord. Pred. R.* La turbazione , che pruo- vano allora quando testamentano . E appresso : Passano da questa vita nell' atto del testamentare .

TESTAMENTARIO . Add. Lasciato per testamento . Lat. *testamentarius* . Gr. *πρασονερός* . *But. Par.* 6. 2. Come ere- de testamentario , prese lo'imperio , e combattette contra Marcantonio , che volea usurpare lo imperio . *Guid. G.* Con animo testamentario ti fo mio erede . *Cron. Morell.* Tutori testamentarij di Bernardo , Bartolommeo , e Gualberto . *Alleg.* 105. E' vero , e legittimo tutor testamentario ec. cu- rator eletto eziandio de' mondani pupilli .

TESTAMENTO . Ultima volontà , nella quale l' uomo si costi- tuisce l' erede ; e si fa per lo più per iscrittura pubblica . Lat. *testamentum* . Gr. *διαθήκη* . *G. V.* 9. 156. 3. E non potesse essere a nulla esecuzione di testamento . *Bocc. nov.* 32. 6. Quali d' o- gni testamento , che vi si faceva , era fedel commessario . *Pass.* 12. Si faccia ciò , che si dee fare del confessare , del restituire , di far testamento . *Fir. Luc.* 2. 2. Eh pover uomo , ti fo dire , che tu stai fresco ; tu non puoi far testamento .

§. Per la Scrittura sacra . Lat. *instrumentum* , *sacer codex* . Gr. *θεία γραφή* . *Dant. Par.* 5. Avete il vecchio , e' l' nuovo Testamento . *But. ivi* : Cioè la Bibbia , nella quale è lo vecchio Testamento , e lo nuovo , li quali si chiamano Testamenti per similitudine , imperocchè siccome lo padre della famiglia lascia nel testamento quello , che vuole , che osservino gli eredi suoi , se vogliono l' eredità sua ; così Dio Padre fece lo vecchio Testamento , nel quale fu la legge della Scrittura a' figliuoli suoi , e lo nuovo Testamen- to fece alli Cristiani , nel quale è la legge della grazia , cioè Evangelica ec. *Pass.* 185. Che gli Apostoli predetti , e gli altri avanzassono tutti gli altri Santi del vecchio Te- stamento , e del nuovo e in grazia , e in gloria , non è mia sentenzaia , ma di santo Agostino .

TESTARE . Far testamento . Lat. *testari* , *testamentum facere* , *testamentum condere* . *Dant. Inf.* 30. Testando , e dando al testamento norma . *M. V.* 10. 100. Senza disporre altrimen- te de' suoi fatti , dicendo , che niente avea di suo da te- stare ec. rende l' anima a Dio . *Cron. Morell.* 234. Testò circa a fiorini quattromila . E 240. Testò il valente di fio- rini ventimila . E 254. Che noi , ovvero i nostri manovaldi si trassono di mano in pochi anni fiorini cinquemila , di ventimila ne testò .

TESTE . Avverb. di tempo . Ora , In questo punto , o Poco avanti . Lat. *nuper* , *modo* , *dudum* . Gr. *ἄρτι* . *Bocc. nov.* 80. 16. Io ho testè ricevute lettere da Messina . E *nov.* 85. 6. Io me n' avvidi testè . E *num.* 18. A me conviene an- dare testè a Firenze . *Amet.* 12. A cui ignorantemente ave- va pur testè l' anima data . *Dant. Inf.* 6. Colla forza di tal , che testè piaggia . *Sen. ben. Varch.* 4. 11. I quali son pur testè arrivati ne' nostri porti . E 7. 6. In tutte queste cose , che io ho pur testè raccontate , l' uno , e l' altro è padrone d' una medesima cosa . *Tac. Dav. ann.* 4. 102. Che costui morto gran tempo di fame , e testè di questa arte arric- chito , e scialacquante la seguitasse , non fu miracolo . *Varch. Ercol.* 287. Io mi ricordo , che 'l Vellutello nel 24. canto del Purgatorio , quando egli spone questo avverbio Lom- bardo *issa* , cioè *testè* , il qual *testè* gli pare piggiorè , e più goffo che *issa* , dice ec.

Tom. V.

TESTERECCIO . Add. Ostinato , di sua opinione , Di sua testa , Caparbio . Lat. \* *cervicosus* . Gr. *αὐθάδης* . *Guid. G.* Per picciola , e vana cagione con testereccia superbia s' av- ventarono nella nostra città . E altrove : Non per tanto a' nostri Dii è graziosa , e accettevol quella potenza , la quale non tien superbia , e non conosce i vizj della teste- reccia orgoglianza . *Varch. stor.* 6. 161. Essendo egli di na- tura testereccio . E *Sen. ben.* 3. 37. In questo solo fui per- tinace , e testereccio , di non volerli lasciar vincere di cor- tesia . *Cecch. Dot.* 5. 2. Sarà Come dibatter l' acqua nel mortaio ; Gli è troppo testereccio .

TESTESO . Avverb. Lo stesso , che Testè . Lat. *nuper* , *modo* , *dudum* . Gr. *ἄρτι* . *Bocc. nov.* 69. 17. Tu non sentivi quel , che io , quando tu mi tiravi testeso i capelli . E *nov.* 84. 7. Egli dee venire quì testeso uno , che ha pegno il mio farsetto . *Dant. Purg.* 21. Disse : perchè la faccia tua testeso Un lampeggiar d' un riso dimostrommi ? E *Par.* 19. E quel , che mi convien ritrar testeso , Non portò voce mai , nè scrisse inchiostro . *Albert. cap.* 63. Adopera adunque per l' altro secolo , siccome tu dovesti morir testeso .

TESTICCIUOLA . Dim. di Testa ; ma si dice propriamente di quella d' agnello , e di capretto , quando è staccata . Lat. *agni caput* . *Franc. Sacch. nov.* 107. tit. Volpe degli Altoviti , essendo a tagliere con uno , taglia testicciuole di cavretto . E appresso : Il Volpe , essendo a tagliere con un di loro , recali innanzi una testicciuola , e cominciala a partire . *Fir. nov.* 8. 296. E le testicciuole risritte coll' uova . *Malm.* 10. 52. Che n due parti divisela di netto , Com' una testic- ciuola di capretto .

TESTICOLO . Parte gentile dell' animale , dove si perfeziona il seme , e alla generazion si fa atto ; Coglione . Lat. *testiculus* , *testis* . Gr. *ὄρχις* . *Filoc.* 5. 165. Aggiunsevi pietre cercate nell' estremo Oriente , e brina raccolta le palseate notti , in- sieme con carne d' infamate streghe , e di testicoli di lupo . *Franc. Sacch. nov.* 25. Meser Dolcibene , avendo fatto trar- re le strabule al prete , lo fece salire su la botte a caval- cioni , e li sacri testicoli fece mettere per lo pertugio del cocchiume .

§. I. Per Satirio . *Cr.* 6. 196. 1. I suoi testicoli ( del sa- tirione , o sia appio salvatico ) confetti con mele , provocano il coito . *Ricett. Fior.* 62. Il satirio appresso gli Arabi è no- me comune a tutte le forte de' testicoli .

§. II. Testicolo di cane , che anche si dice Testiculocanis , Spezie di satirio . Lat. *orchis* , *cynosorchis* . Gr. *ὄρχις* , *κυνὸς ὄρχις* . *Cr.* 6. 128. 1. Il testicolo del cane è un' altra spezie di satirion , ed è nelle foglie , e nel gambo simigliante a' testicoli della volpe , e la sua radice è di due nodi , peroc- chè ha uno tondo di sopra , e un altro di sotto , e l' uno è molle , e l' altro è duro , e pieno , e in quello è superflua umidità .

§. III. Testicolo di volpe , o golpe ; che anche si dice Testi- culovulpis . Spezie di satirio . Lat. *satyrium trifolium* . Gr. *σατύριον τρίφυλλον* . *Cr.* 6. 127. Il testiculovulpis è buono , e dolce al gusto , e preso col vino dà talento d' usar con femmina , e dà a ciò aiutorio ; ed è caldo , e umido , ed è spezie di satirion . *Ricett. Fior.* 62. Intendendo per testicoli di golpe quelli , che appresso i Greci si chiamano propria- mente satyrii , che hanno la radice grossa , come una me- la , di fuori rossa , e di dentro bianca .

TESTIERA . Quella parte della briglia , dove è attaccato il portamorso della banda destra , e passa sopra la testa del ca- vallo , e arriva dalla banda manca , dove termina colla sguar- cia . *Morg.* 11. 31. Una grillanda avea nella testiera , Ed una in sulla groppa del cavallo . *Cant. Carn.* 16. Cuffie ab- biam di più maniere , Chi ne vuol dia danar su , A ben- doni , ed a testiere , Pur le tonde s' usan più .

TESTIFICANTE . Che testifica . Lat. *testificans* . Gr. *μαρτυ- ρών* . *Bocc. nov.* 89. 2. Cose tutte testificanti , noi avere del- l' altrui governo bisogno . *Serd. stor. Ind.* 3. 108. Lasciò nel lito una colonna col titolo testificante la sua venuta .

TESTIFICANZA . V. A. Testificazione . Lat. *testificatio* . Gr. *μαρτυρία* . *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 311. Io ho udito , e credolo , lui avere con viso , e parole , ed animo immobile uno giovane figliuolo d' ottima testificanza perduto . *Fr. Iac. T.* 4. 12. 11. Ne farà testificanza Il suo Angelo guardiano . E 12. Angel viene incontanente A far sua testificanza .

TESTIFICARE . Far testimonianza . Lat. *testificari* , *testimo- nium dicere* . Gr. *μαρτυρεῖν* . *Bocc. nov.* 96. 15. Testificando per quello , quanta sia la fede , ch' egli ha in voi . *Mor. S. Greg.* La virtù sussequentemente testifica , con che men- te si dà la sentenza della maladizione . *Maestruzz.* 2. 32. 3. Se già non giura , che non imparò le cose testificare .

TESTIFICATIVO . Add. Che testifica , Atto a testificare . *Cap. Impr. prol.* E prima si porranno molte cose ec. per prolago d' essi ordinamenti testificativi del singulare privi- legio ec.

TESTIFICATO . Add. da testificare .

TESTIFICATORE . Che testifica . Lat. *testificator* . Gr. *μαρ- τυρ* . *S. Ag. C. D.* Testificano essere autori , e testificatori di vita scellerata .

TESTIFICAZIONE . Il testificare , Testimonianza . Lat. *testificatio* , *testimonium* . Gr. *μαρτυρία* . *Maestruzz.* 2. 21. Il boto è una testificazione di spontanea promissione , la quale fare si dee di Dio , e di quelle cose , che di Dio sono . *Serd. stor.* 2. 74. L' accusatore confuso da questa testificazione tanto chiara , e tanto miracolosa , quasi muto si tacque .

TESTIMONANZA . V. TESTIMONIANZA .



TESTIMONARE. V. TESTIMONIARE.

TESTIMONE. V. TESTIMONIO.

TESTIMONIA. V. A. Testimonianza. Lat. *testimonium*. Gr. *μαρτυρία*. Libr. Op. div. Principalmente rende testimonianza, e buona fama di tutta la gente. *Cavalc. Med. cuor.* Li falsi testimonj comunemente sono scomunicati, e per certo sono tenuti ad ogni danno, che riceve il prossimo per la falsa testimonianza. E appresso: Sentendosi grande allegrezza della buona sua pazienza, e una testimonianza di buona coscienza dentro. *Amet.* 47. Se la vista di esse ec. non mi fosse veridica testimonianza, l'audito non vi darebbe fede. *Vit. SS. Pad.* 1. 4. In segno, e testimonianza della qual cosa Paolo vi trovò ancudini, e martelli da quel mestiere. E 15. La tua iscurità, e laidezza, e sì l'etade inferma ec. sono segno, e testimonianza della tua impotenza.

TESTIMONIALE. Add. Di testimonianza, Che fa testimonianza. *Vit. Plut.* Serrava gli orecchi colle mani, e impacciava, che non si leggesse quella scrittura testimoniale.

TESTIMONIANTE. Che fa testimonianza. Lat. *testans*. Gr. *μαρτυρῶν*. S. Ag. C. D. La divinità della sua verità, e la verità della divinità, e li testimonianti segni delli miracoli.

TESTIMONIANZA. Che gli antichi dissero anche TESTIMONANZA. Propriamente Il deporre, che si fa appo 'l giudice d'aver veduto, o udito quello, di che uno è interrogato. Lat. *testimonium*. Gr. *μαρτυρία*. Bocc. nov. 1. 6. Testimonianze false con sommo diletto diceva richesto, e non richesto. *Maestruc.* 2. 6. 2. Questo cotale diventa infame, ed è cacciato dalla testimonianza, e non puote esser testimonio. E 2. 32. 3. Inferma la testimonianza per la discordia de' testimonj? Risponde san Tommaso: la discordia de' testimonj ec. toglie l'efficacia della testimonianza.

§. Per similit. si dice d'ogni Fede, o Segno, che si faccia appo chicchessia, che la cosa è così. Bocc. nov. 2. 2. Ne deono dare e colle opere, e colle parole vera testimonianza. E g. 2. p. 1. Gli uccelli fu per gli verdi rami cantando piacevoli versi, ne davano agli orecchi testimonianza. E nov. 57. 3. Avendo, al fallo della donna provare, assai convenevole testimonianza ec. la fece richiedere. *Coll. SS. Pad.* Recandogli all'opere, e alle testimonianze degli Apostoli. *Dant. Inf.* 32. Tra lor testimonianza si procaccia. *Cas. lett.* 19. Il valoroso mio Illustris: Monsig. d'Avanzone, ed esso Monsig. di Manna le potranno far sempre verace testimonianza. *Vit. SS. Pad.* 1. 6. Secondochè di ciò quasi tutto il mondo può rendere testimonianza. E 46. Secondochè per detto, e testimonianza di provatissimi monaci si può manifestare.

TESTIMONIARE. Che gli antichi dissero anche TESTIMONARE. Far testimonianza, Far fede. Lat. *testari*, *testimonium perhibere*. Gr. *μαρτυρεῖν*. Bocc. nov. 98. 37. Siccome essa medesima può con verità testimoniare. *Maestruc.* 1. 56. Tutti coloro, che sono ricevuti ad accusare, si ricevono a testimoniare. E 2. 6. 2. In questo mezzo, come infame, non può testimoniare. E 2. 32. 3. Testimoniando non dee l'uomo affermare per certo quello, di che e' non è certo. *Dittam.* 1. 21. Onde il suo campo il testimonia a noi. *Esp. Pat. Nost.* Tutte lodano Dio, e testimoniano, come Dio è buono. *Amet.* 83. Per le tue eccellenti vittorie, le quali ancora le sparte membra de' giganti testimoniano in Flegra. *Coll. SS. Pad.* Conciossiacchè quel vafello eletto testimoni di se, ch'aveva bisogno di ragionare co' suoi compagni Apostoli.

§. Testimoniare, per Affermare con giuramento. Lat. *iurare*. Gr. *ὀμνῆν*. Guid. G. In veritate per li nostri Dei testimoniamo, che nostra intenzione ec.

TESTIMONIATO. Add. da Testimoniare; Provato con testimonianza. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 447. Bontà, e onestà, che virtù sono interne dell'animo, a significare la cortesia, e l'amorevolezza con segni esterni testimoniata, nel Franzese dolce idioma si stesero.

TESTIMONIO, e TESTIMONE. Quegli, che fa, o può fare testimonianza, Quegli, che è presente ad alcuna cosa. Lat. *testis*. Gr. *μαρτυρ*. Bocc. intr. 19. Assai n'erano di quelli, che di questa vita senza testimonio trapassavano. E num. 32. Noi dimoriamo qui al parer mio non altramenti, che se essere volessimo, o dovessimo testimone di quanti corpi morti ci sieno alla sepoltura recati. E nov. 77. 50. Tu ora ne puoi per pruova esser verissima testimonianza. E nov. 91. 7. Quantunque io vi creda senza testimonio. *Petr. canz.* 18. 3. O testimon della mia grave vita. *Com. Inf.* 2. Che Dante vada in Ninferno per riportar di veduta a' mortali quelle cose, che le scritture dicono, quasi sia testimone di veduta di quelle cose, che le scritture dicono.

§. Per Testimonianza. Lat. *testimonium*. G. V. 9. 135. 5. Contuttochè le sue nobili opere lasciateci in iscrizioni facciano di lui vero testimonio. E 10. 149. 5. A queste cose io posso rendere testimonio. *Filoc.* 5. 319. Che dunque più manifestato testimonio vogliam, che questo, che sia più allegrezza nel vedere, che nel pensare? *Albert. cap.* 33. E sì è mestiere, ch'egli abbia buon testimonio da coloro, che fuori sono. *Dant. Inf.* 18. E se di ciò vuoi fede, o testimonio, Recati a mente il nostro avaro seno.

TESTINA, e TESTINO. Dim. di Testa; Piccola testa. *Car. lett.* 2. 162. Io non ho se non una testa del Salviati,

è un picciolo testino del Bronzino.

TESTO. Vaso di terra cotta, dove si pongon le piante. Lat. *vas*, *testa*. Gr. *κέρπυς*. Bocc. nov. 35. 9. Poi prese un grande, e un bel tecto di questi, ne quali si pianta la persia, o il basilico, e dentro la vi mise. E num. 10. E per usanza avea preso di sederli sempre a questo tecto vicina. *Libr. Son.* 72. Cenami un'insalata in casa mia Di mia man colta a' testi a filo a filo.

§. I. Per similit. *Dant. Par.* 27. E come 'l tempo tenga in cotal tecto Le sue radici.

§. II. Per Quella stoviglia di terra cotta, rotonda, e alquanto cupa, colla quale si cuopre la pentola. Lat. *testu*. *Libr. cur. malat.* Metti queste cose in una pentola, e cuopri la col suo tecto, e fa', che il tecto ferri ec. la bocca della pentola. *Ricett. Fior.* 82. Cuopresi la pentola con un tecto forato, acciocchè si possa comprendere per lo fummo, che esce dal tecto, quand' elle son cotte (le rondini).

§. III. Per Sorta di stoviglia di terra cotta, piana a guisa di tagliere, per uso di cuocervi sopra alcuna cosa. Lat. *testum*. Cr. 3. 7. 16. Migliore è quel (pane) ch'è cotto nel forno, imperocchè tutto egualmente si cuoce, ma quello, ch'è cotto in testi, è piggior. E 5. 18. 2. E sotto essa si dee mettere o pietre, o tecto, secondo Palladio. *Pallad. Febr.* 31. Altri in nuova tafferia, o tecto, tra 'l gesso secco, spartita l'una dall'altra, le serbano. *Fr. Giord. Pred.* S. Ecco ch'io v'ho dato tutto 'l mio sangue, e io sono rimasto asciutto come un tecto, e come un mattone cotto alla fornace. *Rett. Tull.* Di patrimonio non m'è rimasto un tecto, dove del fuoco potessi recare.

TESTO. Componimento principale, o Particella di esso; a differenza delle chiose, o altri comenti, che vi fossero fatti sopra. Lat. *codex*, *contextus*. Gr. *βιβλος*. *Dant. Purg.* 6. l'cominciai: e' par, che tu mi nieghi, O luce mia, espresso in alcun tecto, Che decreto del cielo orazion pieghi. *Conv.* 134. Dove sono da vedere tre cose, che in questo tecto sono toccate. *Sen. Declam.* Egli è tecto di legge, che non si debbe lasciare il debito, e prezzo presente, per quello, ch'è a venire. *M. V.* 9. 1. Chi volesse questo tecto chiosare, a suo modo, e piacere lo si chiosi, che dire non potrà tanto male, che assai peggio non sia.

§. Far tecto, vale Avere autorità da poter servir di regola, o di legge. *Salvin. disc.* 2. 343. E' troppa vanità il voler far tecto, senza ammettere altri, che quelle medesime con felicità specularono. E *prof. Tosc.* 1. 579. Beato chi può inventare, e far tecto; questi sono da riporre tra gl'ingegni di prima sfera.

TESTOLINA. Dim. di Testa; Piccola testa. *Vit. Benv. Cell.* 150. Faceva quattro testoline di liocorno con semplicissima invenzione. E *Oref.* 64. Intagliando colla medesima diligenza, che s'intagliarono le testoline, le lettere del detto alfabeto.

TESTONCINO. Dim. di Testone. *Malm.* 8. 74. Ovver si metta fuor in sul buffetto Un testoncino, e sia guerra finita.

TESTONE. Spezie di moneta d'argento di valuta di tre giulij. *Buon. Fier.* 4. 5. 3. Come pelato l'avea quel testone, Che toso tu mi desti. E 4. 5. 8. O miei teston di Cosmo, e Ferdinando, Specchj sereni miei ec. *Malm.* 8. 3. Che l'un di loro al più vale un testone. *Menz. sat.* 2. Solo perchè adocchiò certi testoni.

TESTONE. Accrescit. di Testa; Testa grande. *Car. lett.* 1. 87. Vi priego per parte degli amici a tener più conto, che non fate, d'un testone, quale è il vostro.

TESTORE. Tessitore. Lat. *textor*. Gr. *ὄψωνος*. *Tratt. gov. fam.* Come tessitori, lanaiuoli, cambiatori, setaiuoli ec.

§. Figurata. per Compositore. *Petr. son.* 22. Al buon tessitor degli amorosi detti Rendete onor.

TESTUALE. Add. Del tecto, in signific. di Scrittura, Che è secondo 'l tecto. Lat. \* *textualis*. *Esp. Salm.* Questa esposizione è più testuale, e accostasi più a sporre il tecto. E appresso: Questa è la spozizion testuale, e storievole. *But.* Innanzi ch'io venga all'espozizion testuale, e alle sue allegorie, ovvero moralità. E *Inf.* 1. 2. Ma sarebbe qui un dubbio testuale. E *Purg.* 16. 1. Qui si può muovere uno dubbio testuale. E 20. 2. Ora è da vedere lo tecto colla esposizione testuale.

TESTUGGINE. Animal noto terrestre, e aquatico. Lat. *testudo*. Gr. *χελών*. *Sen. Pist.* La testuggine, quando ell'è supina, non sente niun dolore. *Tes. Pov. P. S. cap.* 1. Lo sangue della testuggine terrena unto genera capelli. *Alam. Colt.* 5. 137. Chi porta intorno La testuggin palustre al ciel supina. *Tes. Br.* 8. 14. D'un uomo pigro io dirò: questo è una testuggine. *Ambr. Cof.* 4. 13. Ma questi son più tardi, che testuggini.

§. I. Per similit. vale la Volta, o'l Cielo della stanza. Lat. *testudo*, *fornix*, *camera*. Gr. *δόλος*. *Amet.* 44. I lunghi atrj de' gran palagj con tonda testuggine di pietra coperti.

§. II. E parimente per similit. si dice di Certa ordinanza di soldati usata dagli antichi. Lat. *testudo*. *Tac. Dav. stor.* 3. 309. Allora messeli le targhe in capo, fatto ferrata testuggine, vanno sotto le mura. E appresso: Vedendo i Vitelliani non poter reggere a tanta serra, e fuori della testuggine ciò, che di sopra piombava, sbalzare, diedono al manganone la pinta.

§. III. Testuggine, termine astrologico, Nome di costellazione.



zione. Lat. *lyra*, *fidicula*, *vultur cadens*. Gr. *λύρα*, *χίλυς*. Libr. *Astrul.* Parleremo dell' altra figura, alla quale si dice in Latino *testudo*, e in Castellano *galapago*, e in Fiorentino *testuggine*.

**TESTURA.** Tessitura, il tessuto. Lat. *textum*, *textura*. Gr. *ὑφαντόν*.

§. *Testura*, figuratam. Gal. *Sist.* 251. Molte cose farebbono da dirsi, e da considerarsi intorno alla testura di questo argomento. *Menz. sat.* 4. Quindi è, che il volgo chiama rozza, e oscura Ogni più faggia, e gloriosa penna, Le frasi, i versi, i ritmi, e la testura.

**TETRAFARMACO.** V. G. Termine medico; Nome generico di medicamento composto di quattro ingredienti, e comprende lattovarj, impiastri, unguenti ec. Lat. *tetrapharmacum*. Gr. *τετραφάρμακον*. Libr. *Masc.* Lo curano col tetrafarmaco. Libr. *eur. malatt.* A questo male è molto giovevole il tetrafarmaco.

**TETRAGONO.** Add. V. G. Rettangolo equilatero quadrato. Lat. *quadratum*. Gr. *τετράγωνον*.

§. Talora si prende per Figura solida cubica, usata per simbolo di forza d'animo, costanza, sofferenza, e simili; e in questo signific. è usato anche in forza d'add. *Dant. Par.* 17. Avvegnach' io mi senta Ben tetragono a i colpi di ventura. *Tac. Dav. stor.* 4. 331. Per governare la repubblica ben tetragono a' colpi di ventura (il T. Lat. ha: firmior adversus fortuita) *E Oraz. Cos.* 1. 137. Oh animo forte, e tetragono a' colpi della fortuna, e del mondo!

**TETRO.** Add. Che ha poco lume, Oscuro, Di colore tendente al nero. Lat. *obscurus*, *ater*, *teter*. Gr. *σκοτεινός*. *Dant. Inf.* 7. Così tornavan per lo cerchio tetro. *E Par.* 2. Or dirai tu, ch'el si dimostra tetro Quivi lo raggio. *Petr. cap.* 4. Rimirando er'io fatto al sol di neve Tanti spirti, e sì chiari in carcer tetro. *Alam. Gir.* 5. 145. Si rigiace Gironne, e poi sospira Per la bocca versando sangue tetro.

**TETTA.** Pronunziato coll' E chiusa. Poppa, Mammella. Lat. *mamma*, *uber*. Gr. *ἄστυ*. *Petr. uom. ill.* Traendo colli labbri il latte dalle tette della detta fiera, infino che furono trovati da Faustolo pastore. *Vit. Plut.* Così, come le tette, quando il fanciullino le mugne. *Dittam.* 1. 17. Gli fer sentire il mel delle sue tette.

**TETTARE.** Poppare. Lat. *lac*, vel *ubera sugere*. Gr. *θηλάζειν*. *Com. Par.* 23. Così verso lui stendeano le braccia, come fanno li piccioli lattanti verso la madre, quando dimostran l'affezion loro del tettare.

**TETTARELLO.** Dim. di Tetto. *But. Inf.* 14. 1. Spingendo l'uno l'altro sotto un tettarello, che era sopra la porta del palazzo.

**TETTO.** Coperta delle fabbriche. Lat. *tectum*. Gr. *τέση*. *Bocc. nov.* 27. 8. Vide una giovane assai bella tener questo lume, e verso lei venir tre uomini, che del tetto quivi eran discesi. *Dant. Purg.* 10. Come per sostentar solai, o tetto Per mensola talvolta una figura Si vede giunger le ginocchia al petto. *G. V.* 11. 9. 2. Fuggendo le genti di casa in casa, e di tetto in tetto. *E* 11. 113. 3. Cadde in Firenze, e dintorno una gragnuola grossa, e spessa, che coperse le tettora. *Amm. ant.* 2. 6. 11. Or ragguarda questa moltitudine, alla quale appena bastano le tettora di Roma. *Boez. G. S.* 60. Se ella volando in sull' alto tetto, Vedrà del bosco l'ombra graziosa, Avrà ogni esca, e cibo in vil dispetto.

§. I. A tetto, vale All' ultimo piano della casa, Senza altro palco, che il tetto. *Alleg.* 311. A tetto, e corta, e stretta era la stanza. *Bellinc. son.* 276. Io dormo in una cameraccia a tetto, Ch' un pellegrin non vi starebbe in dono.

§. II. Non credere dal tetto in su, figuratam. si dice del Non aver credenza delle cose soprannaturali; modo basso. *Capr. Bott.* 2. 26. Con tutto che effi mostrassono di non creder molto dal tetto in su.

§. III. Balzar la palla sull' altrui tetto, maniera proverbiale. *Varch. Ercol.* 55. Alcuni, quando vogliono significare, che si sia detto male d'alcuno, sogliono dire: e' s'è letto in sul suo libro; o la palla è balzata in sul suo tetto. *Cant. Carn. Ott.* 26. Come veggion venire, o passar uno, La balza in sul suo tetto.

**TETTOIA.** Tetto fatto in luogo aperto.

**TETTOLA.** Dim. di Tetta; Mammellina. Lat. *mamilla*. Gr. *ματθία*.

§. Per similit. Bargiglione nel signific. del §. Lat. *verrucula*. *Cr.* 9. 76. 2. Colui, che vuole ordinare, e far greggia delle capre, conviene nel suo eleggere consideri prima l'etadi ec. Nella lor forma si dee guardare ec. che abbiano sotto 'l mento due tettole pendenti, perchè queste cotali sono più fertili, e fruttuose.

**TETTuccio.** Piccolo tetto. *Sen. Provv.* La piovra o con fronde, o con tettuccio difendono (il T. Lat. ha: *culmus*) *Salv. Granch.* 2. 2. E quivi inerpando fu per quello Melarancio, salire in sul tettuccio Della vostra anticamera.

**TI.** Particella, che serve per esprimere il terzo, o l' quarto caso del pronome TU, e s' alluoga davanti al verbo, o s' affigge ad esso, siccome MI, SI, CI, VI. *Bocc. nov.* 42. 10. Gostanza, io ti menerò in casa d'una bonissima donna Saracina. *E nov.* 43. 12. Ma tuttavia ti vogliam ricordare, che per queste contrade ec. vanno di male brigate assai. *E nov.* 77. 38. Ed étti grave il costassù ignuda dimorare. *E num.* 52. Insegnamegli, e io anderò per essi, e farotti di costassù scendere. *Dant. Par.* 2. Fa', che dopo 'l dosso Ti stea un lume, che i tre specchj accenda. *Petr. son.* 12. Da lei ti vien l' amoroso pensiero, Che, mentre il segui, al sommo ben t' invia. *Vit. SS. Pad.* 1. 15. Oggimai non ti temo. *E* 33. Che vuoi tu, Antonio mio, che io ti faccia?

§. I. Talvolta ha forza di fare il verbo di significazione neutra passiva. *Bocc. nov.* 18. 16. Se tu ti contenti di lasciare appresso di me questa tua figliuola ec. io la prenderò volentieri.

§. II. Talora è particella riempitiva, posta per vaghezza, e per proprietà di linguaggio. *Bocc. nov.* 21. 11. Io non so, se tu t' hai posto mente, come noi siamo tenute strette. *E nov.* 43. 11. Che tu con noi ti rimanga per questa sera, n' è caro.

§. III. Ti, si prepone alle particelle SI, CI, e si postpone a MI, SI, VI; come pure si postpone alle particelle IL, LO, LI, GLI, LA, LE. *Bocc. nov.* 26. 18. Io non so, a che io mi tengo, che io non ti ficco le mani negli occhi, e traggoglit. *E nov.* 45. 14. Acciocchè io per questo dono possa dire d'aver ritenuto in vita il mio figliuolo, e per quello averloti sempre obbligato. *E nov.* 64. 6. Abbi per certo, che tu non ci tornerai mai, infino a tanto che io di questa cosa ec. te n' avrò fatto quello onore, che ti si conviene. *E num.* 8. Dio il ti perdoni; farai riporre questa mia rocca, che io lascio qui. *E nov.* 73. 10. Mai frate il diavol ti ci reca; ogni gente ha già destinato, quando tu torni a desinare. *E nov.* 76. 11. Farò stanotte insieme con Buffalmacco la 'ncantazione sopra le galle, e recherolleti domattina a casa. *E nov.* 77. 42. Se io vendicar mi volessi, riguardando a che partito tu ponesti l' anima mia, la tua vita non mi basterebbe togliendolati, nè cento altre alla tua simiglianti. *E nov.* 80. 14. Salabatto mio dolce, io mi ti raccomando. *E nov.* 93. 8. Niuno è in questa contrada, che meglio di me cotesto ti sappia mostrare, e perciò, quando ti piaccia, io vi ti menerò.

**TIBURTINO, e TEBERTINO.** Pietra viva, di bianchezza simile al marmo, ma spugnosa; che oggi più comunemente si dice Travertino. Lat. *lapis tiburtinus*. *Tes. Br.* 3. 6. La calcina sia di pietre bianche, e dure, o rosse, o tiburtine, o pungenti, o almeno canute, o alla fine nere, che sono peggiori. *Cr.* 1. 11. 4. Quanto alla calcina dico, che si debbe fare di duro sasso, e bianco tiburtino, o colombino di fiume. *Pallad. cap.* 10. La calcina farai di sasso bianco duro, ovvero di tebertino.

**TICCHIO.** Capriccio, Ghiribizzo; voce bassa. *Malm.* 9. 56. Al fin gli tocca il ticchio Di tor del sale, e ve lo spolverizza.

**TIELISMO.** Spezie di malattia, nella quale frequentissimamente si sputa. Lat. *ptyalismus*, *ptyelismus*. Gr. *πτυελισμός*, *πτυελισμός*. Libr. *cur. malatt.* Si lamentano d' un tielismo salato, e amaro. *Tratt. segr. cos. donn.* Nel tempo de' fiori son sorprese dal tielismo.

**TIENTAMENTE.** Sust. Voce bassa, che si usa in ischerzo, per dinotar Colpo, che altrui si dia, quasi ad oggetto d'indurlo a tenere a mente checchessia. *Alleg. rim.* 12. Il grillo per paura Si cheta, e'l componente Forse per non toccare un tientamente.

**TIEPIDAMENTE.** Avverb. Con tiepidezza.

§. Per metaf. vale Pigramente, Freddamente. Lat. *pigre*. Gr. *ὀνως*. *Bocc. nov.* 23. 17. Assai tiepidamente negava, se aver mandata la borsa. *Com. Purg.* 17. O per poco, o tiepidamente amarla.

**TIEPIDARE.** Drvenir tiepido. Lat. *intepescere*. Gr. *χλιαίνεσθαι*. *Soder. Colt.* 115. Si schiuma in bollendo con diligenza, e scemato il quinto, si pone a tiepidare.

**TIEPIDENZA, e TIEPIDAZZA.** Astrutto di Tiepido.

§. I. Per Pigritia, e Freddezza. Lat. *pigritia*. Gr. *ὀνησις*. *Dant. Purg.* 18. O gente, a cui fervore acuto adesso Ricompie forse negligenza, e ndugio Da voi per tiepidezza in ben far messo. *Lab.* 187. La qual tiepidezza il vestimento, che vermiglio mi vedi ec. riscalda. *Car. lett.* 2. 11. Per voi medesima potete esser certa, che ciò non può venire da tepidezza d'affezione.

§. II. Per Peritanza, Timidità. Lat. *timiditas*. Gr. *δαιλία*. *Bocc. nov.* 98. 49. Prima della sua tiepidezza, e diffidenza ripresolo, gli fece maravigliosa festa.

**TIEPIDISSIMO.** Superl. di Tiepido. Lat. *tepidissimus*. Gr. *χλιαρώτατος*.

§. Per metaf. vale Lentissimo, Debolissimo. *Filoc.* 3. 225. Amor diviene tiepidissimo, come gli sguardi cessano. *Colf. SS. Pad.* Dall' altra parte, che guastassono questo tiepidissimo stato.





**TIEPIDITA', TIEPIDITADE, e TIEPIDITATE.** Aſtrato di Tiepido; Tiepidezza.

§. Per metaſ. vale Pigritia, Lentezza. Lat. pigritia. Gr. ὀκνότης. Introd. Virt. Tiepidità è una pigritia d' animo, per la quale l' uomo è neghittoso. Cavalc. Discipl. ſpir. Coſì abbiamo veduto, che l' primo vizio ec. ſi è tiepidità, la quale non è altro, che piccolo amore del vero bene. E Frutt. ling. Queſta lentezza, e tiepidità comunemente viene da diſordinato amore, che queſti tali pongono ne' figliuoli. E Med. cuor. Queſta negligenza, e tiepidità non ha buona ſcuſa.

**TIEPIDO, e TEPIDO.** Add. Che è di caldezza temperata, Tra caldo, e freddo. Lat. tepidus. Gr. χαλιπός. Bocc. g. 3. f. 4. Anzi non facendo il ſol già tiepido alcuna noia, a ſeguire i cavrioli, e i conigli ec. ſi dierono. Petr. ſon. 44. Laſſo, le nevi ſien tiepide, e nigre ec. Prima ch' i' trovi in ciò pace, nè tregua. E ſon. 284. L' ultimo, laſſo, de' miei giorni allegri ec. Giunt' era, e fatto l' cor tepida neve. Cr. 6. 6. 1. Ogni ſtato del ciel ſoſtiene (l' anice) ma più del tiepido ſi rallegra.

§. Per metaſ. vale Pigro, Lento, Debole, Leggeri. Lat. piger, lentus. Lab. 187. Più tiepido, che l' uſato, divenuto ſeguiva il ſuo volere. Paſſ. 85. Naſce da ſi tiepido, e diſettoſo amore, che non agguaglia la miſura della gravetza del peccato. M. V. 11. 18. Pur moſſo dal grido, ſtrinfè la terra prima con battaglia tiepida.

**TIFOLO.** Strido, Strillo. Varch. Ercol. 61. Strillare, il che ſi dice ancora mettere urli, o urla, ſtridi, o ſtrida, ſtrilli, e tiſoli ec.

**TIGLIA.** Caſtagna. Si trova però uſata comunemente nel numero del più, e ſi dice propriamente delle caſtagne cotte. Pataff. 4. D' un groſſo martignon le calde tiglia.

**TIGLIATA.** Tiglia; e ſi adopera come la voce antecedente, nel numero del più.

**TIGLIO.** Albero noto aſſai grande, che ha le fronde ſimili a quelle del nocciuolo, e produce frutti tondi, e piccoli, ma non buoni a mangiare, ed il ſuo legno è ottimo per gl' intagli. Lat. tilia. Gr. φίληρα. Pallad. cap. 38. Fiori d' alberi ſalvatici non ſ' oſi di tenere loro a vicino, che ſono nocivi, cioè cerro, tiglio, lentisco, e terebinto, e ſimiglianti. Cr. 1. 11. 6. L' uno, e l' altro falcio, e l' tiglio ſono neceſſarij alle ſculture, ed intagli. Alam. Colt. 4. 83. Da veſtir forma in ſe per dotta mano D' onorato ſcultor d' uomini, e Dei, Più di tutti è richieſto il falcio, e l' tiglio.

**TIGLIO.** Si dicono quelle Vene, ovvero Fila, che ſono le parti più dure del legname, o d' altre materie. Cant. Carn. 104. Caſtagni, e fichi eſſer ſoglion perfetti, Ch' han dolce tiglio, e ciò, che vuoi, ne fai. E 458. Chi vuol ben far quell' arte, induſtria, e ngegno, Donne, aver gli conviene, E ſaper molto bene Il tiglio, e l' verſo conoſcer del legno. Dav. Colt. 194. Il buono abeto vuole ec. avere il tiglio fitto, dritto, incerato.

**TIGLIOSO.** Add. Che ha tiglio. Cr. 5. 27. 4. Il legno del ſorbo è fodo, e non tiglioſo, ma agevolmente frangibile.

§. Tiglioſo, trattandoſi di carnaggi, vale Duro; Contrario di Frollo. Buon. Tanc. 1. 1. Eh quando l' appetito a un ſaguzza, Non vale a dir, che la carne è tiglioſa.

**TIGNA.** Ulcere ſulla cotenna del capo, onde eſce viſcoſa marcia, cagionate da umore acre, e corroſivo. Lat. achores. Gr. ἀχόρες. Bocc. nov. 87. 4. Cotal grado ha chi tigna pettinata. Pataff. 5. La tigna con tignamica mi sbucchio. Teſ. Pov. P. S. cap. 3. Alla tigna, poni ſopra tutto il capo el leboro bianco con ſugna. Bellinc. ſon. 138. Averà moſche aſſai per la ſua tigna, Se va ſcoprendo in quella valle il capo.

§. I. Per metaſ. vale Angoſcia, Noia, Faſtidio. Dant. Inf. 15. Se aveſſi avuto di tal tigna brama.

§. II. Grattar la tigna, per metaſ. vale Offendere, Far male, per lo più con battiture, o percoſſe. Lat. offendere, lādere. Gr. βλάπτειν, βαρύνειν. Dant. Inf. 22. Io direi anche, ma i' temo, ch' ello Non ſ' apparecchi a grattarmi la tigna. Malm. 11. 11. Che dovendo a Baldon grattar la tigna ec.

§. III. Tigna, in modo baſſo ſi dice di Perſona avara. Lat. ſordidus. Gr. ρυπαρός, μικρολόγος.

**TIGNAMICA.** Erba, che naſce in luoghi ſterili, di color bianco, e di grave odore, la quale produce fiori gialli a rappe. Lat. elichryſum anguſtiſſimo folio. Pataff. 5. La tigna con tignamica mi sbucchio. Cron. Morell. 220. Vedi grandi ſcoperti, adorni di oloriſtiche erbe, ſerpillo, ſermollino, tignamica, e ginepri. Ricett. Fior. 37. Il vero (epitimo) ſi conoſce dalle foglie piccole del timo, le quali ſono portate inſieme con l' epitimo, come ſi portano ancora quelle del timbra, e della tignamica.

§. Per metaſ. ſi dice d' Uomo avaro. Lat. ſordidus. Gr. ρυπαρός, μικρολόγος.

**TIGNERE, e TINGERE.** Dar colore, Colorare, Far pigliar colore; e ſi uſa anche nel ſignific. neutr. e neutr. paſſ. Lat. tingere, inficere. Gr. βάπτειν, φαρματτειν. Dant. Inf. 5. Noi, che tignemmo il mondo di ſanguigno. E 31. Una medeſima lingua pria mi morſe, Sì che mi tinſe l' una, e l' altra guancia (cioè: mi fece arroſſire) Pallad. April. 11. Tigniamo un poco le reni all' ape, quando bee. Galat. 71. La tenera età, ſiccome pura, più agevolmente ſi tigne d' ogni colore.

§. Per metaſ. Frane. Sacch. rim. 48. E chi cerca valore, in quel ſi tinge. Ambr. Bern. 4. 4. E ſerrarlo beſiſſimo A

chiave, e ſ' egli ſcapa poi, tignimi. E Coſ. 4. 8. S' io non me ne vaglio, tignimi (in queſti due eſempj è uſato a maniera d' imprecazione)

**TIGNOSO.** Add. Inſetto di tigna. Lat. achoribus laborans. Nov. ant. 50. 2. Pigliarſi a' capelli; lo paſſeggiare gli poſſe la mano in capo; quegli era tignoſo. Bocc. nov. 50. 23. Non mi pongo con ragazzi, nè con tignoſi. Petr. Frott. Poich' agli uomini ſcarſi Sovente innamorarſi par gran coſa D' una vecchia tignoſa. Varch. Suoc. 3. 4. Io ho maggior biſogno di trovar Gualtieri, che non ha il tignoſo del cappello. Car. lett. 1. 45. Avendo più biſogno di voi, che l' tignoſo, come ſi ſuol dire, del cappello.

§. In proverb. Cavalc. Frutt. ling. Secondo quel proverbio, che ſi dice, che la madre pietoſa fa il figliuolo tignoſo (e vale, che ſpeſſo nuoce la ſoverchia dolcezza. Lat. familiaris dominus fatuum nutrit ſervum)

**TIGNOSUZZO.** Dim. di Tignoſo. Libr. Son. 103. Mandami in campo un po' quel tignozuzzo.

**TIGNUOLA.** Piccolo vermicello, che rode per lo più i panni lani, della qual roſura ſi alimenta, e ſi forma la caſa, che è un cannellino, il quale ſi ſtraſcia dietro in quella ſteſſa guiſa, che fanno del loro guſcio le chiocciole. Lat. tineæ, blat-ta. Gr. σῆς, βρώσις. Fior. Virt. A. M. Siccome il tarlo conſuma il legno, e la tignuola il panno, cioè le veſtimenta, così conſuma la nvidia il corpo dell' uomo. Frane. Sacch. Op. div. Portatemi odio, come tignuola a panno. Amm. ant. 25. 10. 2. Siccome dalle veſtimenta procede tignuola, così dalla femmina la iniquità dell' uomo. S. Ag. D. Queſte veſte ſono ſenza tignuola (cioè: ſenza roditura di tignuola)

§. Tignuola, è anche un Vermicello, che ſi nutriſce nel grano, e lo vota. Cr. 3. 2. 2. Columella comanda, che l' grano non ſi rimeni, perocchè più ſi meſcolano le tignuole, o altri animali, che l' abbiano a offendere. Coll. 55. Pad. Là ove la ruggine, e la tignuola il rode, e là dove i ladroni imbolano. Malm. 6. 59. Come farebbe a dir tonchj, e tignuole, Punteruoli, moſcion, tarli, e farfalle.

**TIGRA. v. TIGRE.**

**TIGRANE.** Aggiunto di una ſpezie di Colombo. Cr. 9. 88. 1. Di quelli (colombi) che vi ſi mettono, migliori ſono i ſaffaiuoli, e dopo quegli ſono i tigrani, così dalla gente per lo color delle penne chiamati.

**TIGRE,** che gli antichi diſſero anche TIGRA, e TIGRO. Animal noto per crudeltà, e ferezza. Lat. tigris. Gr. τίγρις. Lab. 135. Le tigri, i lioni, i ſerpenti hanno più d' umanità adirati, che non hanno le femmine. Rim. ant. Dant. Maian. 86. Siccome tigre per mirar ſi prende. Ovid. Piſt. 6. Bacco Iddio del vino ec. fiede altamente in ſulle carra menato dagl' incapeſtrati tigri. Teſ. Br. 5. 63. Quando il tiglio vede negli ſpecchi la ſua immagine, crede, che egli ſia il ſuo figliuolo. Sannazz. Arcad. egl. 2. E cerco un tigre umiliar piangendo. Bern. Orl. 1. 1. 26. Da fare innamorare un tigre, un faſſo. Morg. 27. 74. Non fur tanto crudel mai tigri Ircani. Vinc. Mart. rim. 32. Sicchè ogni tigre renderebbe umano.

**TIGURIO. v. TUGURIO.**

**TIMBALLO. v. TABALLO.**

**TIMBRA, e TIMBRO.** Sorta di piccola erba odorofa ſimile alla ſantoreggia. Lat. thymbra. Gr. θυμברη. Ricett. Fior. 37. Quello (epitimo) che comunemente già ſi uſava, era l' epitimbra, per naſcere egli ſopra la timbra, tenuta già per il timbro.

**TIMIDAMENTE.** Avverb. Con timidità. Lat. timide. Gr. φοβερῶς. Petr. uom. ill. Bene ch' ello ſoſſe audaciſſimo, con pochi, e timidamente aſſai Tiberiada. Filoc. 4. 53. Vedendolo turbato ſi maravigliò, e timidamente così gli diſſe. Car. lett. 2. 222. Non la richiederei così timidamente, come fo.

**TIMIDETTO.** Add. Dim. di Timido. Dant. Purg. 3. Come le pecorelle eſcon del chiuſo Ad una, a due, a tre, e l' altre ſtanno Timidette, atterrando l' occhio, e l' muſo. Amet. 23. Paſconſi quivi timidette, e mite, E ſervan lor graſſezza di tal forma, Che non curan del lupo le ferite. Agn. Pand. 59. Ella era pure da prima timidetta nel comandare.

**TIMIDEZZA.** Aſtrato di Timido. Lat. timiditas. Gr. φόβος. But. Purg. 25. 1. Induce una ſimilitudine della ſua volontà, e della timidezza. E appreſſo: Prima volea domandare, poi timidezza mi riteneva. E altrove: Quì dimoſtra l' autore letteralmente, che l' ardire, e la timidezza ſi dimoſtra nella fronte, imperocchè lo levare ſignifica ardire, e lo calare paura, e così la vergogna, e la ſfacciatezza. Car. lett. 1. 176. Per una certa ſua natural timidezza ſi riſolve piuttosto a patire, che moſtrarſi importuno.

**TIMIDISSIMAMENTE.** Superl. di Timidamente.

**TIMIDISSIMO.** Superl. di Timido. Lat. timidiffimus. Gr. φοβερώτατος. Sen. ben. Varch. 7. 26. L' audacia degli uomini timidiffimi ec.

**TIMIDITA', TIMIDITADE, e TIMIDITATE.** Timidezza, Timore. Lat. timiditas, timor. Gr. φόβος. Circ. Gell. 6. 144. Troverrai molti, che chiamano l' ira fortezza ec. la timidità diligenza. Dant. Conv. 91. Io conoſco chiaramente, che la timidità, ed il poco animo ſuo non gli laſcia conoſcere il vero. E 181. La prima ſi chiama fortezza, la quale è arme, e freno a moderare l' audacia, e la timidità noſtra nelle coſe, che ſono correzione della noſtra vita. Fir. diſc. an. 65. Te ne potrai chiarire da te ſteſſo per molti



molti segni, come è una insolita timidità, un tremar di voce ec.

**TIMIDO**. *Add. Che teme agevolmente, e per poco*. Lat. *timidus, pavidus, meticulosus*. Gr. *φοβερός, δειλός, ἀπολμος*. *Bocc. nov. 89. 3.* Ci ha fatte ne' corpi delicate, e morbide, negli animi timide, e paurose. *Petr. cap. 3.* Timida ardita vita degli amanti.

§. I. *Per Oppresso da timore, Impaurito*. *Bocc. nov. 17. 11.* Trovò la gentil giovane ec. sotto il becco della proda della nave tutta timida star nascosa. *E nov. 48. 11.* Tutto timido divenuto, e quasi non avendo pelo addosso, che arricciato non fosse. *E nov. 82. 13.* La giovane vergognosa, e timida, siccome colpevole, non sapeva che si rispondere. *Amet. 50.* Io non usata di così fatte boci, timida, dubitando di peggio, cominciai a tremare come il mobile giunco mosso dalle soavi aure. *Dant. Inf. 17.* Allor fu' io più timido allo scoscio, Perocch' i' vidi fuochi, e sentii pianti. *Ovid. Pist. 9.* La qual cosa poichè pervenne a' miei timidi orecchi, il mio petto è stato senza anima.

§. II. *Per Formidabile, Che impone timore*. *Amet. 71.* Tutto il cerchio ripieno di popolo possente, e timido a tutto il mondo.

**TIMO**. Lat. *thymus, thymum*. Gr. *θύμον*. Gr. 6. 129. 1. Il timo è un'erba molto odorifera, il cui fiore è epitimo appellato, ed è questo fiore medicinale, perocch'egli ha virtù di purgar la malinconia, e la flemma, e però vale contr' alla quartana, e l'altre malinconiche infermità. *Valer. Mass. 69.* Il timo secondo Dioscoride è pianta fermentosa, fa le foglie piccole, strette, appuntate, e folte.

**TIMOLOGIA**. *V. A. Etimologia*. Lat. *etymologia, verbi notatio*. Gr. *ἐτυμολογία*. *Fior. Ital. D. Isidoro nell'ottavo libro della timologia.*

**TIMONE**. *Quel Legno, col quale si guida, e regge la nave*. Lat. *gubernaculum, clavus navis*. Gr. *πηδάλιον*. *Franc. Sacch. Op. div. 91.* Timone è quello, che serve, sicchè la nave non percurota, nè vada in luogo pericoloso. *Bocc. nov. 42. 5.* Fece vela, e gittò via i remi, e il timone. *E vit. Dant. 220.* Alle quali cose qual fine serbi il giudizio d' Iddio, coloro il veggiono, che il timone governano di questa nave. *Dant. Purg. 30.* Qual timon gira per venire a porto.

§. I. *Timone, si dice anche quel Legno del carro, o simili, al quale s'appiccan le bestie, che l'hanno a tirare*. Lat. *temo*. Gr. *θύμης*. Cr. 3. 7. 8. Dal dosso di quel medesimo carro due brevissimi timoni si ficchino. *But. Purg. 32. 1.* Lo timone di questo carro è la croce di Cristo, la quale egli portò nel suo corpo, sicchè ben figura l'autore, che egli tiralle col suo collo lo timone. *E appresso: E così tirò lo timone, che tira tutto lo carro.*

§. II. *Timone, per metaf. vale Guida*. *Alam. Gir. 8. 54.* Morir vogl'io, poichè perduto ho quella, che fu del viver mio timone, e stella.

**TIMONIERE**. *Colui, che governa il timone*. Lat. *gubernator*. Gr. *κυβερνήτης*. *Menz. sat. 2.* E diè di cavalier l'insegna A un mascalzone, a un timonier di barca.

**TIMONISTA**. *Quegli, che governa nella nave il timone*. Lat. *gubernator*. Gr. *κυβερνήτης*. *Morg. 28. 25.* Ch'è mi bisogna scambiar timonista.

**TIMORATO**. *Add. Di buona coscienza, Che teme Iddio*. Lat. *timoratus, pius, religiosus*. Gr. *εὐσεβής*. *Libr. Op. div.* Uomini timorati, e giusti seppellirono Stefano, e feciono grande pianto. *Fr. Iac. T. 2. 31. 42.* Colui, ch'è timorato, Dio l'guarda dal peccato.

**TIMORE**. *Perturbazion d'animo, cagionata da immaginazione di futuro male*. Lat. *timor, metus*. Gr. *φόβος*. *But. Inf. 9. 1.* Onde qui è da notare, che timore procede da viltà di cuore, o disperante d' avere la cosa desiderata, o sperante d' avere la cosa odiata. *Petr. cap. 5.* Timor d' infamia, e sol desio d' onore. *Pass. 80.* Questo dolore debbia procedere, e nascere non da servil timore di tormento, o di pena, ma dall' amore della caritate, che s' ha a Dio. *Maestruzz. 2. 10. 3.* Il timore è peccato, secondo che egli è disordinato, cioè fugge di fare quello, che non è, secondo la ragione, da fuggire. *Vit. SS. Pad. 1. 32.* Dopo il timore sentiamo nel cuore sicurtà, e gaudio.

**TIMOROSAMENTE**. *Avverb. Con timore*. Lat. *pavide*. Gr. *φοβερῶς*. *Vit. Crist. D.* Vergognosamente, e timorosamente si rivelle, come fosse un uomo ec. *Galat. 30.* Timorosamente mostrano di dire loro openioni sopra qualsivisa proposta.

**TIMOROSO**. *Add. Timorato*. *Mor. S. Greg. 1. 6.* Quell' uomo era semplice, e diritto, e timoroso d' Iddio. *Maestruzz. 2. 41.* Se egli è uomo tale, che si creda, che sia timoroso ec. posso credere, che sia assoluto. *Esp. Pat. Nost. Fae il cuore umile, e timoroso.*

§. *Per Timido, Esp. Pat. Nost.* Questo pubblicano si sentia molto peccatore, e però egli stava tutto timoroso.

**TIMPANITE**. *Spezie d'idropisia, altrimenti detta Idropisia ventosa*. Lat. *tympanites*. Gr. *τυμπανίτης*. *Libr. cur. malatt.* L'anice, rompendo i flati, giova alla timpanite. *Tratt. segr. cof. donn.* Si lamentano quasi come se patissero di timpanite. *Buon. Fier. 3. 1. 5.* Dette In una timpanite, Ch'è poi cresciuta affatto In una confermata idropisia.

**TIMPANICO**. *Add. Di timpanite, Che patisce di timpanite*. *Libr. cur. malatt.* In quella guisa, nella quale si gonfia, e risuona il ventre de' timpanitici.

**TIMPANO**. *Strumento di suono strepitoso, risultante da per-*

*cosse date ad una pelle secca, fortemente tirata sopra all' orlo d' un vaso di figura circolare concavo*. Lat. *tympanum*. Gr. *τύμπανον*. *Buon. Fier. 2. 4. 7.* O di conferto Di trombe, e di chiarine, E cennamelle, e timpani, e di pive.

§. I. *Timpano, è anche uno Strumento militare, come il Tamburo, e si suona a cavallo; che anche si dice Timballo, Taballo, e Nacchera*.

§. II. *Timpano dell' orecchio, è una Membrana interiore del medesimo, strumento principale dell' udito*. *Gal. Sagg. 387.* I suoni allora son fatti ec. quando un frequente tremor dell' aria ec. muove certa cartilagine di certo timpano, che è nel nostro orecchio. *E dial. 1. mor. 543.* Consonanti ec. saranno quelle coppie di suoni, che verranno a percuotere con qualche ordine sopra il timpano.

§. III. *Timpano, si dice anche una Macchina in forma di ruota, per tirar su acqua, e muover pesi*.

§. IV. *Timpano, si dice altresì la Faccia dell' astrolabio, nella quale sono i cerchi della sfera, e che è coperta dalla rete, in cui sono segnate le stelle*.

§. V. *Timpano, per Mezzule*. *But. Inf. 28. 1.* Mai botte non fu sì forata per perdere timpano, o lulla.

§. VI. *Timpano, termine d' architettura, vale la Parte più alta nel frontespizio*.

§. VII. *Timpano, si dice anche una Parte del torchio della stampa*.

§. VIII. *Timpano, è anche una Spezie di tormento*.

**TINA**. *Piccol tino*. *Fr. Giord. Pred. S.* Perocchè l' sangue non è unito col corpo, anzi sta nel corpo, come in una tina. *Soder. Colt. 73.* E' sedili delle botti, e tine sono ancora da poterli mutare, e acconciare a suo modo.

**TINACCIO**. *V. A. Tino*. Lat. *labrum, vas vinarium*. Gr. *οἰνοφόρον*. Cr. 4. 44. 7. Allora ottimamente si lavi, e nell' ultimo si risciacqui con acqua calda bene insalata, ed in questo modo si curano i tinacci.

**TINAIA**. *Luogo, o Stanza, ove si tengono le tina*. *Soder. Colt. 72.* L' accomodar la tinaia a questo modo dee esser fatto da coloro, che raccolgono grandissima quantità di vino. *E 73.* Le tinaie, e le cantine stanno meglio più pulite, e più accomodate con volta di sopra, che altramente.

**TINCA**. *Pesce noto, per lo più d'acqua stagnante*. Cr. 9. 81. 2. Ma se sarà di lago, ovvero di stagno, che sia lotosa, meglio sarà per quelle tinche, le quali, a modo di porco, si dilettono del fango. *Bern. Or. 1. 4. 49.* A chi la testa, a chi il braccio ha tagliato, Chi fende come tinca per la schiena. *E 2. 24. 58.* E lo partì in due pezzi in mezzo appunto, Come si partirà tinca, o gallina.

**TINCHETTA**. *Dim. di Tinca*.

**TINCONE**. *Postema nell' anguinaia*. *Bern. rim. 3. xiv.* Voi maestri cotali Medici da guarir tigna, e tinconi, Siete un branco di ladri, e di catroni. *Bellinc. son. 316.* Da medico il vorrei, non da tincone.

**TINELLA**. *Tinello*. *Libr. cur. malatt.* Piglia una gran quantità di uve salvatiche acerbe, e mettile in una tinella di legno. *Libr. Mort.* Un fanciullo accusato d' avere sforzata una fanciulla, per consiglio della madre stette un pezzo in una tinella d' acqua fredda.

**TINELLO**. *Dim. di Tino*.

§. *Tinello, si dice anche il Luogo, dove mangiano i cortigiani nelle corti de' Principi, e i famigliari nelle case de' privati*. *M. V. 3. 43.* I suoi oltieri tenne alla reale, con apparecchiamento di nobili vivande, con grande tinello di cavalieri. *Ar. sat. 3.* La maggior cura, che sul cor gli calchi, E che Fiammetta stia lontana, e spesso Causi, che l' ora del tinel gli valchi.

**TINGERE**. *v. TIGNERE*.

**TINO**. *Vaso grande di legname, nel quale si pigia l' uva per fare il vino*. Lat. *labrum, vas vinarium*. Gr. *οἰνοφόρον*. Cr. 1. 13. 3. Procuri i vasselli del vino, e le tina, e gli altri vasselli, se sono assai, o pochi. *E 4. 24. 1.* Messe l' uve nel tino, incontanente co' piedi premere si convengono da coloro, i quali sono ordinati a ciò. *Alam. Colt. 58.* Indi agli altri strumenti, a i vasi, a i tini, Che alla vendemmia sua dovuti sono, Non men cura convien, che a quelle istesse.

§. I. *Per Tinozza*. *M. Aldobr. B. V.* Quegli, che vorrà sua sanità guardare, e farà sano, e si vorrà bagnare in istufa, o in tino ec. *E P. N. 19.* Lo bagnare in acqua dolce fatto in istufe, o in tinora.

§. II. *Per vaso da conservare il vino*. *Vend. Crist. Andr. 1.* Venne meno il vino, ed egli fece empier le tinora d' acqua.

**TINORE**. *v. TENORE*.

**TINOZZA**. *Vaso di legno, o di rame a uso di porre sotto le tina, o di bagnarsi*. *Soder. Colt. 75.* Alcuni cavano ec. la metà del vino, e lo pongono in una tinozza. *E 76.* Di poi vi rimettano dentro quella metà della tinozza con bigonciuoli. *E 79.* La caverai ( l' acqua ) la sera del mercoledì, depositandola così avvinata in una tinozza a fin, che esali. *Menz. sat. 9.* Come se dessi, verbigrizia, un tuffo In una d' aloè piena tinozza.

**TINTA**. *Materia, colla qual si tigne*. *Libr. Astrol.* Affermalo in quella apertura col conio, e fae nella tavola secondo cerchio con tinta, cioè inchiostro. *Sen. ben. Varch. 7. 9.* Ne' quali quella stessa varietà, e verità, che piace, è in modo con diverse conce, e tinte distinta, e colorata, che paiono animali veri. *Malm. 7. 44.* E se ne incontra mai di



di quella tinta, Vuol poi chiarirsi s'ell'è vera, o finta (*quà assolutam. per Colore, o Colorito*)

§. Tinta, si dice anche la Bottega, e'l Luogo, dove si esercita l'arte del tignere. *Franc. Sacch. nov. 104.* Avea accattato un cavallaccio di quelli della tinta di Borg'Ognisanti. *E appresso:* Non riflette mai il cavallo, che giunse alla tinta, dov'era il suo albergo. *Varch. stor. 10. 276.* Con questo ancora, che i tiratoj, e purghi, e le tinte non si poteffono alienare per gli ufficiali di dette vendite. *Borgh. Rip. 551.* In Vinegia adunque nacque già di un Batista Robusti cittadino di quella città, il quale faceva arte di lana, ed una tinta, Iacopo Robusti.

TINTILANO, e TINTILLANO. *Spezie di panno fine. Bocc. nov. 63. 6.* Non di tintillani, nè d'altri panni gentili, ma di lana grossa fatti ec. si vestissero. *Cron. Vell. 18.* Il detto Bernardo sempre di bene in meglio ha perseverato; e lasciando la bottega, il detto Iacopo l'ha fatta poi del suo capo con Salvetro, e oggi la fanno di tintilani, e sono per far bene i fatti loro.

TINTIN. Voce fatta per esprimere il suono del campanuzzo. *Lat. tinnitus. Gr. κωδωνισμός. Dant. Par. 10.* Che l'una parte, e l'altra tira, ed urge, Tintin sonando, con sì dolce nota.

TINTINNANTE. Che tintinna. *Lat. tintinnans. Gr. κωδωνίζων. Filoc. 6. 328.* Co' cavalli tutti risonanti di tintinnanti sonagli armeggiando, onorevolmente la festa esaltò. *Amet. 51.* Quivi sonati i tamburi, e i rauchi corni, e i tintinnanti bacini in segno de' suoi trionfi.

TINTINNARE. Tintinnire.

TINTINNIO. Il tintinnire, Tintinno.

TINTINNIRE. Risonare. *Lat. tintinnare. Gr. κωδωνίζεν. Ar. Fur. 7. 19.* Faceano intorno l'aria tintinnire D'armonia dolce, e di concetti buoni.

TINTINNO. Suono. *Lat. tinnitus. Gr. κωδωνισμός. Dant. Par. 14.* E come giga, ed arpa in temprata tesa Di molte corde fan dolce tintinno. *Filoc. 7. 30.* L'una fronda nell'altra ferendo, e di tutte dolce tintinno rendendo. *Tav. Rit.* Egli udirono un tintinno di mulino, e allora vanno in quella parte.

TINTO. Sust. Tintura. *Lat. tinctus. Gr. βαφή. Rim. ant. P. N. Buonag. Urb.* Che tutte gioie di beltate ha vinto, Siccome grana avanza ogni altro tinto.

TINTO. Add. da Tignere. *Lat. tinctus. Gr. βαφείς. Dant. Inf. 9.* Ove in un tempo vidi dritte ratto Tre furie infernal di sangue tinte. *Petr. son. 29.* Nell'altrui sangue già bagnato, e tinto. *E canz. 5. 7.* E tinto in rosso il mar di Salamina. *Esp. Pat. Nost.* Noi siamo non solamente lavati, ma netti, e tinti in grana. *Varch. Lez. 430.* Si possono chiamare piuttosto tinti, o imbrattati di loto, che composti, o mescolati.

§. I. Tinto, figuratam. vale Oscuro, Nero. *Dant. Inf. 3.* S'aggira Sempre in quell'aria senza tempo tinta. *But. ivi:* O vogliamo intendere tinto senza tempo, che l'aire era nero senza tempo, che ne fosse cagione.

§. II. Tinto, pur figuratam. si dice di Chi abbia alcuna superficiale notizia, o perizia di checchessia. *Salvin. disc. 1. 183.* E chi è alcun poco tinto nello studio delle leggi, fa ciò, ch'io dico.

§. III. Tinto, il diciamo anche figuratam. per Cambiato di colore a cagione d'ira. *Bocc. nov. 88. 7.* Tutto tinto nel viso, dicendo: che arrubinatemi, e che zanzeri son questi? *Fir. Af. 156.* Tutta infuriata, tutta tinta, tutta in collora se n'uscì fuori. *Ciriff. Calv. 3. 74.* Come Irlacon la vide così tinta, Cominciò a darle del buon per la pace. *Tac. Dav. ann. 1. 6.* Gallo, vedutol tinto, replicò (*il T. Lat. ha: vultu offensionem confectaverat*) *E stor. 3. 312.* Veggon Vitellio tinto bene da poter dare a Bleslo lo scacco (*il T. Lat. ha: asperatum*) *Malm. 11. 42.* Tutto tinto ne va Puccio Lamoni Stoccheggiando nel mezzo della zuffa.

TINTORE. Che esercita l'arte del tignere. *Lat. infector. Gr. βαφείς. G. V. 11. 1. 5.* Ruppe il muro del comune di sopra al corso de' tintori. *Libr. cur. malatt.* Uia la polvere di quel seme, che i tintori appellano grana paradisi. *Volg. Mes.* Immergono nel sugo delle mele la seta tinta nella grana da' tintori. *Libr. Son. 71.* Dove i tintori imbottan la vinaccia.

TINTURA. Tinta, il Color della cosa tinta. *Lat. tinctus. Gr. βαφή. Tes. Br. 4. 4.* Quando l'uomo gli taglia intorno, egli nascono lagrime, di che l'uomo tigne le porpore di diversi colori, e quella tintura è delle sue carni. *Mor. S. Greg.* Non avendo essa gli adornamenti della eloquenza, noi possiamo dire, ch'ella sia, siccome lo vestimento senza tintura.

§. Tintura, si usa talora per Superficiale notizia, o perizia di checchessia. *Salvin. disc. 1. 219.* Come uno aveva qualche tintura di Greco, subito si erigea in traduttore.

TIORBA. Strumento musicale simile al liuto, d'invenzione non molto antica.

TIPORE. Voce bassa. Valore, Vigore. *Tac. Dav. perd. eloq. 412.* Avete letto lettere di Calvo, e di Bruto a Cicerone, al quale si vede, che parve Calvo di poco sangue, e tipore.

§. I. Per Qualità. *Tac. Dav. perd. eloq. 413.* Non legge la difesa di Decio Sannite, nè di Bruto del Re Deiotaro, nè gli altri di simil nerbo, e tipore, se non chi anche ammira i versi loro messi nelle librerie.

§. II. Per Tiepidezza. *Lat. tepor. Gr. χλιαρότης. Sen. ben. Varch. 4. 23.* Egli non è dubbio ec. che dall'efficace tipore, e penetrevole della luna si sparga, ed innaffi la maturezza delle bade.

§. III. Diciamo: Non aver sapore, nè tipore di Cosa, che non abbia veruna buona qualità; modo basso.

TIRA. Gara, Controversia, Dissensione. *Lat. rixa, lis, contentio. Gr. έρις. G. V. 7. 58. 2.* Durò la tira, e vacanza più di cinque mesi. *M. V. 3. 103.* Tra i Cardinali ebbe divisioni, e tire di coloro, che aveffono la legazione per venire con lui, e per le dette tire ec. si rimase la commessione de' legati.

§. Onde Fare a tira tira, che si dice del Non convenire, per voler l'una parte, e l'altra tutti i vantaggi.

TIRAMENTO. Il tirare.

§. Per lo Stravolgere, o Stiracchiare il senso delle scritture con sottigliezza. *Lat. inversio. Gr. ένστροφή. But. Inf. 9. 2.* E questo cagionava lo tiramento dell'orazione tronca, forse a piggior sentenza, che quella, che Vergilio aveva intesa.

TIRANNARE. V. A. Tiranneggiare. *Lat. tyrannidem exercere. Gr. τυραννείν. G. V. 10. 105. 1.* Per volere essere signori, e tirannare. *Libr. cur. malatt.* Altri malori, che tirannano, e tormentano lo corpo dell'uomo (*quà figuratam.*)

TIRANNATO. V. A. Add. da Tirannare.

TIRANNEGGIARE, e TIRANNIZZARE. Tirannicamente, e ingiustamente dominare, Usar tirannia. *Lat. tyrannidem exercere. Gr. τυραννείν. G. V. 10. 177. 2.* Perocchè il detto capitano tiranneggiava in Firenze con certi grandi. *M. V. 10. 67.* Il quale con lunga, e composta diceria, volendo tiranneggiare, li animava a mantenere loro libertà, e franchigia. *Vit. Plut.* Dicendo, che la intenzione di Dione era di tirannizzare. *Alam. Gir. 15. 84.* Tiranneggiando quì questi confini.

TIRANNEGGIATO, e TIRANNIZZATO. Add. da Tiranneggiare, e Tirannizzare. *Segn. Mann. Novemb. 27. 4.* Dovrà giudicare altresì le sentenze ingiuste per tener ragione ai danneggiati, ai depressi, ai tiranneggiati.

TIRANNELLO. Dim. di Tiranno; Tiranno di picciolo potere. *G. V. 12. 27. 1.* Per abbattere i Tarlati d'Arezzo, e ogni tirannello d'intorno. *M. V. 10. 61.* L'arimo infaziabile del tiranno, che sempre è con desiderio di sottomettere i popoli liberi, e gli altri tirannelli, che sono minori. *Dav. Scism. 64.* I molti suoi tirannelli struggendola, parve a' popoli, per vivere in pace, d'ubbidire a uno.

TIRANNERIA. V. A. Tirannia. *Lat. tyrannis. Gr. τυραννίς. Pover. Avved. Str.* Non si teneva nè ragione, nè giustizia, attendevasi a tiranneria, e usurpamenti.

TIRANNESCAMENTE. Avverb. Tirannicamente. *Lat. tyrannice, crudeliter. Gr. τυραννικώς, έμώς. G. V. 12. 47. 1.* La quale i Viniziani tengono per forza, e potenza, ch'avieno per mare, tirannescamente. *Ricord. Maleisp. 132.* Vegendo, che la forza dello'imperatore era così grande, che quasi tutta Italia tirannescamente signoreggiava. *Din. Comp. 3. 64.* Non ardivano a lamentarsi di coloro, che messo ve l'aveano, perchè tirannescamente teneano il reggimento.

TIRANNESCO. Add. Tirannico. *Lat. tyrannicus. Gr. τυραννικός. G. V. 10. 25. 1.* Per soperchj ricevuti della sua tirannescia signoria. *But. Inf. 28. 1.* Tutta la soggiogò, e tennela con tirannesco modo più anni. *Franc. Sacch. rim. 36.* Le terre tue su quel di Piagenza Vendesti a tirannescia signoria. *Omel. S. Gio: Grisost.* Come una fiera, e crudele tiranna, i cuori di tutti possiede, e con tirannescia signoria li vince, ed abbatte.

TIRANNIA. Dominio usurpato ingiustamente, e violentemente. *Lat. tyrannis. Gr. τυραννίς, τυραννία. Dant. Inf. 12.* Ove la tirannia convien che gema. *E 27.* Tra tirannia si vive, e stato franco.

§. Per Azioni, Maniere, e Costumi di tiranno. *G. V. 2. 5. 3.* Il contattava di suoi difetti, e tirannie. *Maestruc. 2. 36.* Il terzo sì è quando il cherico dispregiando l'abito porta l'arme, ed essendo ammonito tre volte, non si corregge ec. eziandio che non sia ammonito, s'egli studia in tirannia (*ciò: se attende a far violenze*)

TIRANNICAMENTE. Avverb. Con modo tirannico. *Lat. tyrannice. Gr. τυραννικώς. Vit. Plut.* Congregaronsi contro a Dione, dicendo: egli fa male tirannicamente.

TIRANNICO. Add. Di tiranno, A maniera di tiranno, Crudele, Atroce. *Lat. tyrannicus. Gr. τυραννικός. G. V. 11. 121. 1.* Corressono il loro errore del suo tirannico ufficio. *Com. Inf. 12.* Questa materia è intorno a gente tirannica. *E appresso:* E' da notare, come la tirannica signoria è pestilenziosa, e malvagia. *Cron. Morell. 221.* Colla loro buona sollecitudine si trovarono a cacciare i tirannici Ubal dini Ghibellini. *Alam. Colt. 1. 8.* Componga in giro A' seminati campi orrende faci Di tirannico uccel, di fera, e d'uomo.

TIRANNIDE. Lo stesso, che Tirannia. *Lat. tyrannis. Gr. τυραννίς. Fir. Af. 191.* Non farebbono pochi coloro, li quali da una povera, e servil vita partendosi, venissero alla lor setta, la quale era simile ad una potente tirannide. *Varch. Lez. 364.* Questo avvenire massimamente appresso le nazioni barbare, e dove regnano le tirannidi. *Salvin. disc. 1. 426.* La natura della tirannide è tale, che fa obliare i più stretti vincoli di sangue, d'amicizia, di carità.



**TIRANNIO**. *V. A. Add. Tirannico*. Lat. *tyrannicus*. Gr. *τυραννικός*. Nov. ant. stamp. ant. 14. 1. Lo Re di ciò si maravigliò molto, dicendo, che cosa tirannia è bellor di donna!

**TIRANNIZZARE**. *v. TIRANNEGGIARE*.

**TIRANNIZZATO**. *v. TIRANNEGGIATO*.

**TIRANNO**. *Propriamente Quegli, che usurpa con violenza, e ingiustizia alcun principato; ed anche Signore ingiusto, e crudele, e amatore solamente dell'util proprio*. Lat. *tyrannus*. Gr. *τύραννος*. Fior. *Virt. A. M.* I tiranni amano il lor proprio bene, e lo Re ama il ben comune. *M. V.* 3. 88. Potendosi catuno dolere con ragione in se della corrotta fede ec. mercatanzia de' tiranni. *Omel. S. Gio: Grisost.* Come una fiera, e crudele tiranna, i cuori di tutti possiede, e con tirannescia signoria li vince, ed abbatte.

§. I. *Per similit. si dice di Persona crudele, e ingiusta*. *Petr. canz.* 48. 4. Pietà celeste ha cura Di mia salute, non questo tiranno, Che del mio duol si pasce, e del mio danno. *Lab.* 179. Corra la casa mia per sua, ed in quella fiera tiranna divenuta. *Montem. madr.* 2. Sempre dinanzi Amor mi rappresenta Quel sacro, onesto, e grazioso altero Viso gentil della tiranna mia.

§. II. *Trovasti anche preso in buona parte per lo stesso, che Signore*. *G. V.* 10. 87. 6. Questo Calstruccio fue un valoroso, e magnanimo tiranno. *Dant. Inf.* 27. Romagna tua non è, e non fu mai Senza guerra, nè cuor de' suoi tiranni.

**TIRANTE**. *Ghe tira*. Lat. *trahens*. Gr. *ἐλκων*. *Amet.* 49. Costui generò Cerere, la quale aggiunti i carri suoi a' colli de' tiranti serpenti ec. discorse il Mondo.

§. I. *Carne tirante, si dice di Carne dura, e tiglosa*. *Malm.* 6. 46. Crudo è il carnaggio, e sì tirante, e duro, Che non viene a puntare i piedi al muro.

§. II. *Onde diciamo in modo proverb. Carne tirante fa buon fante; e vale, che i cibi grossi, e non delicati fanno la complessione altrui più robusta*.

**TIRARE**, e **TRARRE**, *che in alcune delle sue voci si supplisce, o si confonde con quelle degli antichi verbi TRAE-RE, e TRAGGERE. Verbi, che si adoperano mescolatamente nelle lor significanze, benchè forse in alcuna maniera particolare si adoperi più propriamente anzi l'uno, che l'altro. A distinzione di che le maniere accennate col verbo Trarre sono per avventura proprie sue, là dove l'altre concepite sotto voce Tirare, sempre che quivi in contrario non s'esprima, sono appresso di noi comuni ed all'un verbo, ed all'altro, come mostrano gli esempli.*

§. I. *Tirare, per Condurre con forza, e Muovere alcuna cosa verso se con violenza*. Lat. *trahere*. Gr. *ἐλκεν*. *Bocc. nov.* 15. 30. Come lavato fosse, crollasse la fune, ed essi il tirerebber su. *E nov.* 17. 33. Per lo capestro tirò fuori Ciuriaci, e andavafelo tirando dietro. *E nov.* 43. 16. Il ronzino ec. tirata la testa, ruppe le cavezzine. *E nov.* 81. 13. Prese Alessandro pe' piedi, e lui fuor ne tirò. *Nov. ant.* 100. 12. La moglie tirò a se la mano. *Vit. SS. Pad.* 1. 72. Per forza lo tirarono al monastero d'Ilarione sì intraversato con questi legami. *Boez. G. S.* 15. E me gridando, e contrastando, siccome in parte di preda tirafono, la vesta ec. squarciarono. *Boez. Varch.* 1. prof. 3. E me, che gridava, e non voleva andarne, tirando per forza come lor preda, mi stracciarono la vesta. *Sen. ben. Varch.* 5. 23. Questi tali hanno bisogno d'esser tirati, e punti.

§. II. *E per metaf.* *Petr. canz.* 6. 1. Seco mi tira sì, ch'io non sostegno Alcuin giogo men grave. *Dant. Inf.* 6. Ed io a lei: l'angoscia, che tu hai, Forse ti tira fuor della mia mente. *Bocc. nov.* 32. 1. Aveva la novella dalla Fiammetta raccontata le lagrime più volte tirate infino in su gli occhi alle sue compagne. *Cron. Morell.* 235. Ma la natura per se medesima gentile si trae sempre alla virtù.

§. III. *Tirare, per Istrascicare*. *Petr. son.* 14. Indi traendo poi l'antico fianco ec. Quanto più può col buon voler s'aita. *Taff. Ger.* 19. 28. Trar molto il debil fianco oltra non puote, E quanto più si sforza, più s'affanna.

§. IV. *Tirare, per Rimuovere da se in un subito checchessia con forza di braccio a fine, per lo più, di colpire, Scagliare, Gettare*. *Ar. Fur.* 39. 81. E ferro, e fuoco, e sassi di gran pondo Tirar con tanta, e sì fiera tempesta, Che mai non ebbe il mar simile a questa.

§. V. *Tirare, per Allettare, Indurre*. Lat. *allicere*, *inducere*. Gr. *ἀφελκύειν, ἐπαγάγειν*. *Bocc. nov.* 12. 2. A raccontarfi mi tira una novella. *E g.* 4. p. 9. Malagevolmente le cose del mondo a se il dovrebbero trarre. *E proem.* 7. De' quali modi ciascuno ha forza di trarre o in tutto, o in parte l'animo a se. *E nov.* 80. 5. Questi cotali mercatanti s'ingegnano d'adescare, e di trarre nel loro amore, e già molti ve n'hanno tratti. *E nov.* 98. 19. Tirandolo dall'una parte amore, e d'altra i conforti di Gisippo sospignendolo. *Petr. canz.* 14. 1. Perchè quel, che mi trasse ad amar prima, Altrui colpa mi toglia. *Bern. Orl.* 2. 1. 18. Ma la natura lor benigna, e buona Tirava ad ubbidirgli ogni persona.

§. VI. *Tirare, per Attrarre*. Lat. *trahere*, *ad se trahere*. Gr. *ἐλκεν, πρὸς ἑαυτὸν ἐλκεν*. *Franc. Sacch. nov.* 3. Come la calamita tira il ferro, così colla sua virtù tira ciascuno con desiderio a veder la sua dignità.

§. VII. *Tirare, per Distendere, Condurre, Costruire*. Lat. *ducere, producere*. Gr. *ἐλκεν, παράλλειν*. *Tac. Dav. ann.* 11. 135. Per non tenere in ozio i soldati, tirò dalla Mosa al Tom. V.

Reno un fosso di ventitrè miglia, che ricevesse i refluksi dell'Oceano. *Bern. rim.* 1. 18. Or le sue laudi sono un edificio, Che chi lo vuol tirare infino al tetto, Avrà faccenda più, ch' a dir l'ufizio.

§. VIII. *Tirare, per Vincere, termine del giuoco*.

§. IX. *Tirare, per Ottenere a suo modo, Spuntare, Vincere, Conseguire*. *Cecch. Donz.* 2. 2. Hai troppa maggioranza, E io te n'ho lasciate tirar troppe.

§. X. *Tirare, in signific. neutr. vale Incamminarsi, Inviarsi, Andare*. Lat. *iter capere, proficisci*. Gr. *πορεύεσθαι*. *Stor. Aiolf.* La sera vegnente dormì a Badia di S. Maccario, e la mattina tirò verso la città di Parigi. *Stor. Pist.* 38. Quando quelli dell'oste sentirono la partita di quelli dentro, alcuni di loro trassero di dietro, ma perch'erano già troppo dilungati, non gli poterono giugnere. *Din. Comp.* 2. 39. Trassonvi i soldati, che non erano corrotti ec. i quali stando armati al palagio, erano da alquanti seguiti; altri cittadini ancora vi trassono a piè, e a cavallo amici, e alcuni nimici. *Alam. Gir.* 22. 162. Rimontato a caval tira al più breve Sentier, che porta alla funebre valle.

§. XI. *Tirare, vale talora Vedere, Esercitare il senso della vista; modo basso*.

§. XII. *Tirare, per Aver la mira, Riguardare, Tendere, Indirizzarsi, Inclinare*. Lat. *tendere, pertinere*. Gr. *τένειν*. *Bocc. intr.* 10. E tutti quasi ad un fine tiravano assai crudele. *Lab.* 133. Tutti i pensieri delle femmine, tutto lo studio, tutte l'opere a niuna altra cosa tirano, se non a rubare, a signoreggiare, e ad ingannare gli uomini.

§. XIII. *Tirare; diciamo Il sangue tira, del Risvegliarsi alcuna inclinazione, o altro sentimento da natural simpatia, somiglianza, o congiunzione di sangue*. *Malm.* 8. 30. Ancorchè tutte (le donne) perchè il cervel gira, Le girelle vorrian, che 'l sangue tira.

§. XIV. *Tirare, parlando di vento, vale Spirare*. Lat. *flare*. Gr. *φύσσειν*. *Bocc. nov.* 42. 6. Essendo quel vento, che traeva, tramontana ec. ad una spiaggia vicina ad una città chiamata Susa ne la portò. *Giach. Malesp.* 225. E trasse la notte uno grandissimo vento. *Cr.* 1. 3. 4. I quali (venti Occidentali) se soffieranno, ovvero trarranno in fine della notte, e nel cominciamento del dì, verranno dall'aere, nel quale il sole niente averà operato. *Bellinc. rim.* Però quando trae vento, Non esco punto fuora alle campagne. *Red. lett.* 2. 92. Siamo all'Ambrogiana, dove tira, e tirerà in eterno il solito vento.

§. XV. *Tirare, parlando d'arco, di balestra, d'archibuso, e simili, vale Scoccare, o Scaricare*. *Dant. Inf.* 12. Ditel coltinci, se non, l'arco tiro. *Petr. son.* 36. E che avete gli schermi sempre accorti Contra l'arco d'Amor, che indarno tira. *Beniv. Cell. Oref.* 21. Essendomi io in giovanezza diletto di tirare d'archibuso.

§. XVI. *Tirare, parlando di muli, cavalli, e simili, vale Tirar calci, Scalcheggiare*. Lat. *calcitrare*. Gr. *κακισσειν*. *Nov. ant.* 91. 3. Il mulo trasse, e diégli un calcio nel capo tale, che l'uccise. *Franc. Sacch. nov.* 160. Il qual mulo sentendosi bezzicare quel luogo, di che più sono schiffi ec. cominciò a trarre, e a tempestare sì diversamente, che ec. *Bern. rim.* 1. 98. Dà una volta tonda La mula, e va zoppicando, e traendo. *Cas. lett.* 62. Persuada loro, che chi ha delle bestie assai per casa, come son costretto d'aver io, convien per forte averne di quelle, che mordono, e traggono.

§. XVII. *Tirare, parlando di tempo, vale Mandare in lungo, Allungare*. *Bocc. nov.* 100. 32. Il sollazzo, e'l festeggiare moltiplicarono, e in più giorni tirarono (ciò: fecer durare più giorni).

§. XVIII. *Tirare, parlando di misure, e di spazio, vale Distendersi, Abbracciare spazio, Allungarsi*. *Bern. Orl.* 1. 13. 23. Turpin lo scrive, io l'ho per cosa certa, Tirava dieci braccia ogni ala aperta. *Ambr. Furt.* 2. 7. Togline tre pezze, credo, che queste saranno d'avanzo. *M.* Quanto posson tirar l'una? *Z.* Quarantacinque, o cinquanta braccia alla misura nostra.

§. XIX. *Tirare, parlando d'alcun lavoro, vale Condurre a perfezione, Fabbricarlo*. *Sagg. nat. esp.* 194. Giudicandosi poco men, che impossibile, il trovare un cannel di vetro (che finalmente non è tirato con altra regola, che col soffio dell'artefice) così perfettamente cilindrico, che tanto, o quanto non abbia delle disuguaglianze.

§. XX. *Tirare, parlando di canne d'archibuso, o simili, vale Ridurre la loro superficie a convenevole figura, e pulimento*.

§. XXI. *Tirare, parlando de' vini, vale Chiarire, nel signific. del §. I. Soder. Colt.* 93. Questi trucioli ec. hanno proprietà di tirare il vino, e rischiararlo ec. *E* 104. I gessi, e le calcine vive ec. si danno a' vini deboli per rinfrancargli, o a' torbidi per ischiarargli, o a' grassi per tirargli, o a' grossi per assottigliargli.

§. XXII. *Tirare, parlando di stampa, vale Stampare, Imprimere*.

§. XXIII. *Tirare, parlando di contratti, vale Procurare di vantaggiarsi nel prezzo il più, che si può; che anche diciamo Stracchiare*.

§. XXIV. *Tirare, vale talora Morire*. *Lor. Med. canz.* 44. 8. Chi ha 'l core innamorato Venga avale a far lamento Di quel bel giglio, ch'è spento, Della Nencia, ch'ha tirato.

§. XXV. *Tirarsi, per Accostarsi*. Lat. *accedere*. Gr. *προβαίνειν*.



*Βαλνυ*. *Tes. Br.* 2. 43. Come il sole si tira più verso l' Mezzodì, e si dilunga da noi, tanto avemo noi più grande freddo, e più grande notte. *Petr. cap.* 2. Trassimi a que' tre spirti, che ristretti Erano per seguire altro cammino.

§. XXVI. *Tirarsi innanzi, o avanti, o Tirarsi assolutamente, vagliono Farfi avanti, Venire innanzi.* Lat. *procedere*. *Dant. Purg.* 7. Sordel si trasse, e disse: voi chi sete? *Tass. Ger.* 2. 88. Nol celò già, ma con enfiata labbia Si trasse avanti il capitano, e disse.

§. XXVII. *Tirar da parte, da banda, da lato, in disparte, e simili, vagliono Allontanare, Discostar dagli altri.* Lat. *seducere ab aliis, sejungere*. Gr. *χωρίζω*. *Bocc. nov.* 15. 5. Essa, tiratolo da parte, disse.

§. XXVIII. *E in signific. neutr. pass. vale Allontanarsi, Discostarsi dagli altri.* *Petr. son.* 201. L' altre maggior di tempo, o di fortuna Trarsi in disparte comandò con mano. *Bocc. nov.* 26. 7. Tirati adunque da una parte, che da altri uditi non fossero, Ricciardo cominciò così a dire. *Dant. Inf.* 4. Traemmoci così dall' un de' canti. *Malm.* 6. 39. Tirato colla strega il Re da banda, Le dà la ben venuta.

§. XXIX. *Tirare indietro, vale Ritirare, o Far volgere indietro.* *Ovid. Pist.* 67. Certo per me non riceverai tu fuocero crudele, per lo cui peccato il sole tiri indietro li cavalli del suo lume.

§. XXX. *E in signific. neutr. e neutr. pass. vale Ritirarsi, Scostarsi.* Lat. *retro cedere*. Gr. *ἀναχωρέω*. *Bocc. nov.* 96. 12. E questo fatto, alquanto indietro tiratesi, cominciarono a cantare. *Bern. Orl.* 1. 20. 10. Tirossi addietro più di quattro braccia. *Sen. ben. Varch.* 5. 2. Il quale ha bene potuto il suo nemico ammazzare, ma farlo tirare un passo addietro non già.

§. XXXI. *Tirarsene indietro.* Lat. *ab incepto recedere*. Gr. *ἀναχωρέω*. *Varch. Ercol.* 55. Ogni volta che ad alcuno pare aver ricevuto piccolo premio d' alcuna sua fatica, o non vorrebbe fare alcuna cosa, o dubita, se la vuol fare, o no, mostrando che egli la farebbe, se maggior prezzo dato, o promesso gli fosse, si dice ec. e' se ne tira indietro, e' la pensa.

§. XXXII. *Tirarsi dietro alcuna cosa, figuratam. vale Esferne causa, o origine.* Lat. *causare*. *Cas. lett.* 76. Io mi doglio più, che io dubito, ch' ella non si tiri dietro lo sviamento dallo studio.

§. XXXIII. *Tirarsi addosso, vale Addossarsi, Procacciarsi, Acquistarsi.* Lat. *acquirere, lucrari*. Gr. *κερδαίνω*. *Sen. ben. Varch.* 4. 12. Mi tiro addosso l' odio d' una setta, che può assai. *Segn. Pred.* 3. 1. Venite a tirarvi addosso un cumulo di sciagure inimmaginabili.

§. XXXIV. *Tirare in casa, vale Condurre ad abitare nella propria casa.* *Salv. Granich.* 1. 1. Ell' è sua figliuola, e tiròsela In casa in fine quando tolse questa Seconda donna, di chi ell' è figliola.

§. XXXV. *Tirar via, vale Allontanar da se con forza, e violenza.*

§. XXXVI. *Tirar via, vale anche Muovere alcuna cosa verso di se con violenza.* *Bocc. nov.* 87. 3. Lei gridante aiuto si sforzava di tirar via.

§. XXXVII. *E in signific. neutr. vale Andar via, Partirsi.* *Fir. Luc.* 5. 6. Costui è cotto fradicio; Tira via, va' a dormi poltrone.

§. XXXVIII. *Tirar giù, vale Abbassare.* Lat. *deprimere, demittere*. Gr. *κατακλίνω*.

§. XXXIX. *Tirar giù, figuratam. vale Bestemmiare, e Giurare.* *Bern. Orl.* 1. 22. 45. Io giù tirava Tutti i Maconi, e tutti i Trivigianti.

§. XXXX. *Tirar giù la buffa, figuratam. vale Dispregiare la vergogna, Por da banda il rispetto; Non aver considerazione.*

§. XXXXI. *Tirarla giù ad altrui, vale Ingannarlo, Fraudarlo, e anche Dirne male.*

§. XXXXII. *Tirar giù un lavoro, vale Strapazzarlo, Abborracciarlo.*

§. XXXXIII. *Tirare a terra un lavoro, vale Demolirlo, e per metaf. Svilirlo.*

§. XXXXIV. *Tirare su, vale Alzare.* Lat. *attollere*.

§. XXXXV. *Tirar su, figuratam. il diciamo del Far dire con astuzia ad altrui quel, ch' e' non vorrebbe; che anche si dice Scalzare, e Cavare i calcetti; e talora vale Mettere uno, o Mantenerlo in su qualche umore.* *Varch. Ercol.* 79. Tor su, o tirar su alcuno, il che si dice ancora levare a cavallo, è dire cose ridicole, e impossibili, e volere dargliele a credere per trarne piacere, e talvolta utile. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 123. Mangiare alla Turchesca in furia, e 'n posta, Abborracciarsi senz' altro bicchiere, E tirar su qualcuno a bella posta.

§. XXXXVI. *Tirar su, vale anche Allevare, Nutrire.* Lat. *educare*. Gr. *ἡθύνω*. *Salvin. disc.* 1. 298. Or di questi (pensieri) alcuni dobbiamo rigettare, come abortivi, e illegittimi, altri allevare, e tirar su, come naturali, e legittimi.

§. XXXXVII. *Tirar su, vale anche Promuovere alcuno a qualche grado, o Ammaestrarlo in qualche arte, o scienza.* *Tac. Dav. ann.* 2. 47. Con donare, praticare, tirar su infimi fantaccini.

§. XXXXVIII. *Tirare innanzi, vale lo stesso.* Lat. *promovere, protehere*. Gr. *προάγω*. *Cron. Morell.* 267. Se pure e' si

rammenta, ed è sì saputo, che per se medesimo si voglia tirare innanzi, poco gli giova. *Malm.* 1. 52. Nè quivi essendo men tirato innanzi, Posò la spada, e ripigliò la toga.

§. XXXXIX. *Tirar sotto, vale Seguire, Continuare.* Lat. *ab instituto non recedere*. Gr. *ἐμμένειν ᾧ πορεύεσθαι*. *Malm.* 7. 16. Di nuovo appicca al suo cannel la bocca, E lascia brontolare, e tira sotto.

§. L. *Tirare a fine, vale Compire, Finire, Terminare.* Lat. *complevere, finire, ad finem perducere*. *Petr. canz.* 18. 3. Via corta, e spedita Trarrebbe a fin quest' aspra pena, e dura. *Cas. lett.* 16. Sua Maestà Cristianissima perseveri nella sua gloriosa impresa, e tirarla a fine ad esaltazione di santa Chiesa.

§. LI. *Tirare a riva, vale Condurre a riva; e per metaf. vale Condurre al fine.* *Petr. canz.* 31. 2. Che in carne essendo veggio trarmi a riva.

§. LII. *Tirare il collo agli uccelli, polli, e simili, vale Uccidergli.* Lat. *necare, occidere*. Gr. *ἀναιρῶ*. *Bocc. nov.* 49. 11. Senza più pensare, tiratogli il collo, ad una sua fanticella il se pressamente pelato, ed acconcio mettere in uno schidone, ed arrostito diligentemente. *Libr. Son.* 69. Tirale il collo, ed era in dì di cavoli.

§. LIII. *Tirare fuori la spada, coltello, o simili, vagliono Impugnare la spada, o il coltello cavandogli dalla guaina.* Lat. *educere*. Gr. *ἐξάγω*. *Bocc. nov.* 41. 31. Cimone, e Lisimaco, e' lor compagni, tirate le spade fuori ec. verso le scale se ne vennero. *E nov.* 66. 7. Tirato fuori il coltello, tutto infocato nel viso ec. come la donna gl' impose, così fece. *Stor. Atolf.* Allora furon tratte più di cento spade, e Mirabello tratta la sua ec. *Nov. ant.* 19. 4. Allora il figliuolo trasse la spada del fodero. *Tass. Ger.* 10. 27. Sospirò dal profondo, e' l' ferro trasse. *Malm.* 9. 39. Se mai vengono a quel tirarla fuore, Credete, che e' lo fan mal volentieri.

§. LIV. *Tirare di spada, e Tirare assolutamente, vale Giucar di scherma; che si dice anche Giucar di spada.*

§. LV. *Tirare colpi, e simili, vagliono Ferire, Percuotere, Colpire.*

§. LVI. *Tirare a segno, vale Tirare per Colpire.* *Bern. Orl.* 1. 19. 1. Forse chi t' insegnò di trarre a segno Con quel tu' arco, a non volere errare, Ti disse, che la vera maestria Era dar nella testa tuttavia. *E 3.* 8. 5. Certi strumenti da tirare a segno.

§. LVII. *Tirare a' suoi colombi, figuratam. vale Far cosa, che ridondi in proprio pregiudizio, Pregiudicare a se stesso.* *Gell. Sport.* 2. 6. Be se costei se n' è avveduta, padrone, voi averete tratto a' colombi vostri. *Cecch. Inc.* 1. 2. Oh voi siete pur semplice A creder, che lo Stramba, perdonatemi, Voglia trarre a' colombi suoi! *Buon. Fier.* 2. 2. 10. Oimè, mira, mira Quel pazzarel, ch' a' suoi colombi tira.

§. LVIII. *Tirar l' aiuolo, figuratam. vale Aescare, Allettare, o Ingannare allettando.* *Lab.* 277. Ma non vorrei, che tu credesti, per udire divino ufficio, o per adorare v' entrasse, ma per tirar l' aiuolo.

§. LIX. *Tirar l' aiuolo, vale anche Non perdere alcuna occasione di guadagno, benchè di minima importanza.* *Franc. Sacch. nov.* 173. Quando era cavaliere, e quando medico, e quando giudice, e quando uomo di corte, e quando barattieri, come meglio vedesse da tirare l' aiuolo. *Morg.* 18. 145. Dove tu vai, to' sempre qualche cosa, Ch' io tirerei l' aiuolo a una chiosa.

§. LX. *Tirar l' aiuolo, vale anche Morire; modo basso.* *Malm.* 9. 27. E gli facean tirar presto l' aiuolo O col ferirlo, o col tirarlo a basso.

§. LXI. *Tirare in arcata, figuratam. si dice del Dir cheschia senza averne fondamento di notizia.* *Varch. Ercol.* 80. Peggio di coloro, i quali tirano in arcata colla lingua.

§. LXII. *Tirare di pratica.* *Varch. Ercol.* 80. Tirar di pratica si dice di coloro, i quali, ancorachè non sappiano una qualche cosa, ne favellano nondimeno così risolutamente, come se ne fossero maestri, o l' avessero fatta co' piedi, e dimandati di qualche altra, rispondono, senza punto pensarvi, o sì, o no, come vien lor bene.

§. LXIII. *Trarre a sorte, o per sorte; che anche si dice Trarre assolutam. vale Eleggere alcuno, o Determinar cheschia per mezzo di polizze estrate.* Lat. *sorte legere, sorti-ri*. Gr. *κλῆρῶν*. *Fir. As.* 96. Dove ogni notte alcuni del numero di que' ladroni tratti per sorte in guisa di sentinelle facevan buona guardia. *E 97.* E tratto per sorte chi avesse a servire, mangiarono così alla carlona. *E nov.* 7. 261. Nè prima fu tratto il buon uomo (de' consoli dell' arte) che ec. fece intendere questo suo boto al confessore. *Tac. Dav. ann.* 14. 196. Anche quando d' un esercito vigliacco e' si trae per sorte de' dieci l' uno a morir di bastone, n' escono de' valenti.

§. LXIV. *Tirare i dadi, vale Gettarli con mano ad oggetto di giucare.* *Buon. Fier.* 3. 1. 9. Poi traggio il dado, e vin- ce Per la parte del sì la mia licenza.

§. LXV. *In maniera proverbiale diciamo Il dado è tratto; che vale Il negozio è spacciato, L' affare è fatto, Il negozio è terminato, sicchè non può stornare.* Lat. *jacta est alea*. Gr. *κῆρυξ ἑρπύκων*.

§. LXVI. *Tirare pel dado, tolta la similitudine dal giuoco dello sbaraglino, vale Cominciare allora, o in quel punto.* *Fir. Trin.* 1. 2. E ora, ch' io pensava questi dì riposarmi, e' si trae pel dado. *Malm.* 12. 51. Adesso è tribolata al mag- gior



gior grado, E s'allor pianse, or quì tira pel dado.

§. LXVII. Tirare un gran dado, vale Avere una gran fortuna, o Scampare da un gran pericolo. Lat. *Veneris jactum facere*. Buon. Fier. 1. 5. 2. No' abbiain tratto un gran dado; Scampata una gran furia.

§. LXVIII. Tirar diciotto con tre dadi, dicefi del Riuscire in alcun negozio con ogni vantaggio possibile. Malm. 9. 2. Là gli uomin si disfanno, e chi ne scampa Ha tirato diciotto con tre dadi.

§. LXIX. Tirare danari, vale Riscuoter danari, Aver soldo.

§. LXX. Tirar la paga, vale Riscuotere il salario, o la provvisione. Lat. *trahere stipendium*, Giust. Gr. *μισθοποιεῖν*.

§. LXXI. Tirare al buono, vale Esser ben composto, Pigliare in buona parte.

§. LXXII. Tirare al buono, o al cattivo, vale Pendere nella bontà, o nella malvagità, Aver quella per suo fine.

§. LXXIII. Tirare al peggio, vale Interpretar le cose malvagiamente, Esser d'animo maligno. Tac. Dav. I quali al peggio tirava, e serbava (il T. Lat. ha: in crimen detorquens).

§. LXXIV. Tirare a un colore, vale Approssimarsi a quello. Lat. *in colorem aliquem vergere*. Gr. *ἐπὶ χρώματι πείθεσθαι*. M. V. 3. 74. Lasciandosi dietro un vapor cenerognolo traendo allo stagneo.

§. LXXV. Tirare da uno, vale Somigliarlo. Cron. Vell. 25. Cino fu anche di comune statura, ma più savio di Gherarduccio, grande parlatore; anche traevano dalla madre. E 132. Matteo figliuolo della detta monna Bariola, e di Francesco è piccolo, e tarchiato della persona, e trae dal padre.

§. LXXVI. Tirare dalla sua, vale Guadagnare alcuno per la sua opinione, Condurlo nella sua fazione, dalla sua parte.

§. LXXVII. Tirare d'una parte, e d'altra, figuratam. vale Avere diversi sentimenti, Ragionar variamente d'alcuna cosa. Bocc. g. 10. f. 1. La novella di Dioneo era finita, e assai le donne, chi d'una parte, e chi d'altra tirando ec. n'avean favellato.

§. LXXVIII. Tirare sangue, vale Segnare, nel signific. del §. VI. Libr. Masc. Generale cura è trarre sangue, se ragionevolmente gli medici lo traggono. E appresso: Li vecchi savii medici dissero, che a niuno animale si dee trar sangue, se non per necessità.

§. LXXIX. Tirar sangue da un fasso, o dalla rapa, vale Far cosa impossibile. Alam. Gir. 18. 134. Poi gli fogggiunge, che farebbe vano Più, che'l voler tirar sangue da un fasso, Ogni foccorfo.

§. LXXX. Tirar le calze, o le cuoia, medi bassi, vagliano Morire. Cecch. Corr. 1. 3. E' s'aspettava il tirar delle calze Del vecchio. Buon. Fier. 1. 3. 3. L'arte c'è del tirarsi le cuoia Facilissimamente. Malm. 4. 20. Perocchè mi convien tirar le cuoia Per gir con esse a rincalzare il pino. E 8. 38. Che'l poveraccio vi tirò le cuoia. E 9. 64. A lei s'aspetta il farmi trar le cuoia.

§. LXXXI. Tirar de' calci al vento, vale Essere impiccato. Lat. *suspensio vitam finire*. Gr. *ἀπὸ γυμνασίου*.

§. LXXXII. Tirare a se, riferito a Dio, vale Permettere, che altri muoia, Mandare la morte. Lat. *rapere*. Gr. *ἀπράζειν*. Bern. rim. 1. 41. E tiri a se tre delle tue bambine.

§. LXXXIII. Tirar di mira, figuratam. vale Vedere. Lat. *prospicere*.

§. LXXXIV. Onde Tirare poco, o molto di mira, vale Avere buona, o cattiva vista. Lat. *parum*, vel *multum* *prospicere*.

§. LXXXV. Tirare la corda, vale Aprir la porta, Dar l'adito in casa, intendendosi comunemente di quella corda, che alzando il saliscendo apre l'uscio della casa. Bellinc. son. 266. S'egli è picchiato l'uscio, a dirlo a voi, Ella non tirerebbe pur la corda. Fir. Luc. 3. 3. Io dirò mille beni di voi alla signora, e tirerovvi la corda sempremai, sebbene ella fosse accompagnata. Buon. Fier. 3. 2. 15. Ella parve una fante, Che, guardato chi è, Si chini a trar la corda.

§. LXXXVI. Tirare a se la porta, l'uscio, o simili, vale Serrare per di fuori. Fir. Af. 306. Tirato a lor l'uscio, ne lasciarono libera comodità.

§. LXXXVII. Tirare gli orecchi, figuratam. vale Riprendere, Ammonire. Lat. *aurem vellere*. Gr. *ἄρῃσθαι*. Varch. Ercol. 80. Tirare gli orecchi a uno significa riprenderlo, o ammonirlo, cavato da' Latini, che dicevano: *vellere aurem*. Sen. ben. Varch. 5. 7. Io tirerò l'orecchie, e riprenderò me medesimo. Bern. rim. 1. 65. Provai un tratto a scriver elegante ec. Ma messer Cintio mi tirò gli orecchi, E disse: Bernia, fa' pur dell'anguille.

§. LXXXVIII. Tirare costrutto, vale Ricavare utile, Appropittarsi. Bern. Or. 2. 3. 22. Dopo molta fatica, e molto stento, Non ho potuto trarne altro costrutto.

§. LXXXIX. Tirar l'acqua al suo mulino, vale Aver maggior riguardo al proprio interesse, che all'altrui. Lat. *ad suam utilitatem referre*. Franc. Sacch. Op. div. 59. Io avrei troppo a scrivere, se io volessi dire in quante luogora questo così fatto errore è divulgato, sol per tirare acqua a suo mulino. Bellinc. son. 23. Se ognun al suo mulin ogn'acqua tira.

Tom. V.

§. LXXXX. Tirare a pochi, vale Contentarsi di poco, Pigliare il poco, tratta la metafora dagli uccellatori. Bocc. nov. 80. 24. Parendole aver tirato a pochi, pensò di restituirgli i cinquecento, per potere aver la maggior parte de' cinquecento. Libr. Son. 20. E pur per ora tira a questi pochi, E di' ciò, che tu vuoi.

§. LXXXXI. Trarre, per Ritrarre, Cavare, Ricevere. Lat. *obtinere*, *consequi*. Gr. *καταλαμβάνειν*. Bocc. nov. 36. 6. Non potendo trarne altra risposta, alla madre il dissero. E nov. 61. 3. Li quali, perciocchè qual calze, e qual cappa, e quale scapolare ne traevano, spesso gl'insegnavano di buone orazioni. E nov. 74. 5. Il Proposto per quella volta non potendo trar da lei altro, non fece come sbigottito, o vinto al primo colpo. E nov. 79. 4. S'avvisò che d'alcuna altra parte non saputa dagli uomini dovesser trarre profitti grandissimi. E num. 6. Nè di nostra arte, nè d'altro frutto, che noi d'alcune possessioni traiamo, avremmo da poter pagar pur l'acqua, che noi logoriamo. E nov. 85. 14. Traevano de' fatti di Calandrino il maggior piacere del mondo. Albert. 2. 30. Con l'aiuto di Dio traggeremone utilità. Vit. SS. Pad. 1. 1. Acciocchè non solamente i litterati, ma eziandio li secolari, e senza gramatica lo possano intendere, e trarne utilidade, e conforto. E 13. Le virtudi di ciascuno considerando ec. si studiava di guadagnare, e di trarre mele spirituale.

§. LXXXXII. Trarre, per Estrarre, Cavar fuori del territorio, o confine, o di qualsivis luogo. Lat. *exportare*. Gr. *ἐκφέρειν*. M. V. 3. 57. Erano infamati d'aver venduta la tratta, e lasciato trarre il grano della loro maremma. Dant. Inf. 1. E trarrotti di quì per luogo eterno. E 4. Traffeci l'ombra del primo parente, D' Abel suo figlio, e quella di Noe.

§. LXXXXIII. Trarre, per Cavare semplicemente. Lat. *extrahere*. Gr. *ἐξέρχαι*. Bocc. nov. 81. 9. O se effi mi cacciaffero gli occhi, o mi traessero i denti ec. a che fare' io? Pallad. Nov. 19. 81. Poi riposata la morchia per trenta dì, trai l'olio purificato di sopra, e riponi in vasi di vetro.

§. LXXXXIV. Trarre, per Cavare di dosso. Bocc. nov. 15. 18. Si spogliò in farsetto, e trasse i panni di gamma. E nov. 75. 5. Io voglio, che noi gli traiamo quelle brache.

§. LXXXXV. Trarre, per Cavar sentimento da alcuna scrittura, o simile. Bocc. nov. 88. 8. Tutto in se medesimo si rodea, non potendo dalle parole dette dal barattiere cosa del mondo trarre.

§. LXXXXVI. Trarre, per Deviare, Distorre. Lat. *dimovere*. Bocc. g. 4. p. 8. Acciocchè esse da così fatto servizio nol traessero.

§. LXXXXVII. Trarre, per Eccettuare. Lat. *excipere*. Gr. *ἐκκαίρειν*. Dant. Inf. 29. Tranne lo Stricca, Che seppe far le temperate spese. Nov. ant. 39. 2. Voi, signore, nè metto, nè traggio. Fr. Giord. Pred. 5. Prese tutte quelle miserie, che hanno gli altri garzoni, trattone peccato. Tass. Ger. 1. 45. Vien poi Tancredi, e non è alcun fra tanti (Tranne Rinaldo) o feritor maggiore, O più bel di maniera, o di sembianti.

§. LXXXXVIII. Trarre, per Liberare. Bocc. nov. 3. 2. Il fenno di grandissimi pericoli trae il savio. Petr. son. 104. Nè mi vuol vivo, nè mi trae d'impaccio (quì figuratam. e vale: non mi trae di vita) Cron. Vell. 24. Fu fatta badesa, e oggi è, accrescendo il detto monistero, e traendolo di molti debiti, ne quali era.

§. LXXXXIX. Trarre, per Promuovere, Condurre a gradi, e dignità. Lat. *promovere*, *provehere*. Gr. *προάγειν*. Bocc. nov. 93. 9. Nè mai ad altro, che tu mi vegghi, mi trasse. Dant. Par. 16. E già erano tratti Alle curule Sizj, e Arrigucci.

§. C. Trarre, termine de' mercanti, vale Pigliare una somma di danari in un luogo, e fargli pagare in un altro. Dav. Camb. 102. Per dare a cambio a se medesimo ec. e in quanto è datore, rimetter per suo conto, e in quanto è pigliatore, trarre per un altro. E 103. Sarà meglio, ch'io gli conti a me, e faccia conto d'esser pigliatore, e datore, e così rimetta per me, e tragga per G. io medesimo.

§. CI. Trarre, per Adattarsi, Seguitare l'inclinazione. Bocc. nov. 47. 2. Traendo più alla natura di lui, che all'accidente, cominciò ad esser costumato.

§. CII. Trarre, per Accorrere, Consorrere. Bocc. nov. 85. 23. Quasi al romor venendo, colà trassero. Nov. ant. 90. 1. Vide entrare uno topo per la finestrella, che trasse all'odore. G. V. 6. 8. 1. I quali vi trassono a vedere con gran divozione. Libr. Mott. Riprendeva messer Vieri de' Cerchi d'uno romore, al quale non era tratto nè uomo di casa sua. M. V. 3. 107. Molti soldati, che aveano compiute le loro ferme, senza volere più soldo, traevano a fra Monreale. But. Inf. 31. 1. E' suono, che si fa nelle selve da i cacciatori, perchè li cani traggano al suono. Franc. Sacch. nov. 184. tit. Uno piovano giucando a scacchi, vincendo il compagno, suona a martello, per mostrare a chi trae, come ha dato scaccomatto, e quando gli arde la casa, niuno vi trae.

§. CIII. Trarsi, vale lo stesso. Bocc. nov. 46. 12. Gli uomini tutti a riguardar la giovane si traevano.

§. CIV. Trarsi, vale anche Applicarsi, Attendere. Bocc. nov. 67. 2. E perchè egli alla nobiltà del padre, e non alla



la mercatanzia si traesse, non l'aveva il padre voluto mettere ad alcun fondaco.

§. CV. *Trarsi, per Ritenersi, Astenersi, il disse Dant. Inf.* 3. Infino al fiume di parlar mi traffi.

§. CVI. *Trarre la fame, la sete, e simili, vagliono Sfarmare, Dissettare, ec. Alam. Colt. 5. 106.* A trar l'eltiva fete a i fiori, e l'erbe.

§. CVII. *Trarre la seta, vale Cavar la seta da' bozzoli.*

§. CVIII. *Trarre ambassi in fondo. Varch. Ercol. 90.* Si dice ec. de' mercatanti, quando hanno tratto ambassi in fondo, cioè quando sono falliti.

§. CIX. *Trarre in volgare, vale Volgarizzare. Lat. in vernaculam linguam vertere. Gr. εἰς ἐπιχώριον γλῶσσον μεταφράζειν. Declam. Quintil. P. Libri bellissimi, e utilissimi da gramatica hanno tratto in volgare.*

§. CX. *Trarre d'inganno, vale Sganmare. Bocc. nov. 26. 21.* Dilibero di palefarsi, e di trarla dello'nganno, nel quale era.

§. CXI. *Trar di se, o simili, vale Fare uscir di se ec. Lab. 67.* Ma sì m'avea, ed il dolor sostenuto, e la paura di me tratto, che così, come mai stato non ci fossi, d'eserci stato mi ricordava.

§. CXII. *Trarre di senno, vale Cavare di senno, Fare impazzare. Lat. ad insaniam redigere. Gr. εἰς μῆνιν σκελεῖν. Bocc. nov. 66. 1.* Molti sono, li quali semplicemente parlando dicono, che amore trae altrui del senno.

§. CXIII. *Trarre di vita, vale Uccidere, Ammazzare. Lat. enecare, vitam adimere. Gr. κτείνειν. Petr. canz. 38. 4.* Nè il pianger mio, nè i preghi pon far Laura Trarre o di vita, o di martir quest' alma.

§. CXIV. *Trarre di bando, vale Sbandire, cioè Rimettere, o Assolvere lo sbandito. G. V. 9. 176. 1.* Il quale comune promise loro di trarli d'ogni bando.

§. CXV. *Trarre di mano, vale Cavare delle forze altrui. Bocc. nov. 94. 18.* Colla mia sollicitudine, e opera delle mani la trassi alla morte. Petr. canz. 4. 5. Nè tacendo potea di sua man trarlo, O dar foccorso alle virtù afflitte.

§. CXVI. *Trarre del capo, vale Cavar del capo, del pensiero. Cron. Morell. E quivi volendo, e non potendo trarmi del capo l'immagine del mio figliuolo (què neutr. pass.)*

§. CXVII. *Trarre guai, vale Lamentarsi. Lat. conqueri. Gr. μέμψεσθαι. M. V. 10. 33.* E levato il pianto, traendo guai, incominciò a gridare. Petr. son. 52. L'aspetto sacro della terra vostra Mi fa del mal passato tragger guai. E canz. 8. 6. Tal ch'io non penso udir cosa giammai, Che mi conforte ad altro, ch' a trar guai. Bern. rim. 1. 74. Io attendo a trar guai a centinaia, E fammegli tirare una fanciulla.

§. CXVIII. *Trarre lagrime, vale Piagnere, Lagrimare. Lat. flere. Gr. κλαίειν.*

§. CXIX. *Trarre sospiri, vale Sospirare; e talora anche Far sospirare. Petr. son. 269.* Ma per me, lasso, tornano i più gravi sospiri, che dal cor profondo tragge Quella, ch'al ciel se ne portò le chiavi.

§. CXX. *Trarre patto, vale Convenire, Pattovire. Lat. pacisci, convenire. Gr. συμφωνεῖν. M. V. 2. 12.* Senza consiglio de' suoi castellani, a suo vantaggio traise patto, e rende il castello a' nimici.

§. CXXI. *Trarre la vita, vale Menare la vita, Vivere. Lat. vitam agere. Gr. τὴν βίον διατελεῖν. Com. Par. 1.* Glauco pescatore a lenza, e a reti, per trarre sua vita, andava pescando su per li lidi del mare.

§. CXXII. *Trarre le notti, i giorni ec. vale Passare le notti, i giorni ec. Lat. dies, noctesque traducere. Amet. 74.* Nella mia camera le paurose notti traeva nel freddo letto. Tass. Ger. 7. 13. Così agli amici Boschi tornando, ho tratto i dì felici.

§. CXXIII. *Trarre dimora, o dimoranza, vale Dimorare. Lat. moram trahere. Gr. ἀναβολὴν ποιῆσαι. Amet. 40.* Si dispose a seguire con somma sollecitudine Giunone, e ec. ne' servigj di lei ec. trasse sua dimoranza. E 41. Nelle oscure notti triste dimoranze traeva piangendo.

§. CXXIV. *Trarre il sottile del sottile, vale Maneggiare con industria le cose piccole, a fine di ricavarne utilità, o vantaggio. Lat. parcere, comparcere. Gr. φειδεῖσθαι. Cron. Morell. 246.* Era saputa nella maserizia della casa, e non con punto di avarizia, o di miseria, ma traeva il sottile del sottile.

§. CXXV. *Trarre il filo della camicia; modo proverbiale, e dicefi dell'Indurre chicchessia al suo desiderio. Bocc. nov. 85. 19.* Tu m'hai colla piacevolezza tua tratto il filo della camicia.

§. CXXVI. *Trarre la bambagia del farsetto, maniera proverbiale, che vale Snervare, indebolire; e s'intende propriamente per cagione dell'atto carnale. Bocc. nov. 30. 12.* Sì la bambagia del farsetto tratto gli avea, che egli a tal'ora sentiva freddo, che un altro farebbe sudato.

**TIRARE.** Nome. Corda, o simil cosa, con cui si tira. Cecch. Esalt. cr. 1. 1. In sur un piede Di berilli dall'altra banda ha fermo Un gallo d'oro, qual per via di certi Tirari batte l'ali.

**TIRATA.** Verbale. Il tirare. Fior. Ital. D. Le falci fanno peggio da tirata, che da percossa.

§. I. *L'usiamo anche per Continuazione, o Lunghezza continuata di chicchessia. Bern. Orl. 2. 9. 44.* Era la strada una

buona tirata Un miglio, e più, finch' al petron s'arriva. Gal. Sist. 55. Vi se ne scorgono alcune tuate, e continuazioni lunghe di centinaia di miglia. E 92. Intorno alle macchie sono grandissime tirate di montagne.

§. II. *Per Benta, modo basso. Malm. 6. 49.* E fatte due tirate da Tedesco La tazza burta via subito in terra.

**TIRATO.** Add. da Tirare in tutti i suoi significati. Bocc. nov. 6. 3. Gli suoi poderi eran grandi, e ben tirata la borsa (cioè: piena, onde non faceva grinze) E nov. 17. 16. Dalla piacevolezza del beveraggio tirata, più ne prese, che alla sua onestà non sarebbe richiesto (cioè: allettata) Lab. 258. Alle gote dalle bianche bende tirate risponde la ventraia (cioè: distese, contrario di grinzose, o lente) Franc. Sacch. nov. 80. tit. Tirato pe' panni mostra agli uditori nuova ragione di quello (cioè: fatto accostare prendendolo pe' panni) Dav. Colt. 160. Taglia i raspi bene, acciocchè n'esca un certo umore asprigno, e rodente, che il vino fa tirato, e risentito (cioè: chiaro, e limpido) E Tac. Dav. ann. 13. 164. Mostrerebbe, se egli si serve d'uomini da bene, o no, se di capitano valoroso senza invidia, o tirato su per ricchezza, e favori. E stor. 3. 314. Molti centurioni, e soldati tirati innanzi da Vitellio, a malincorpo mutavan Principe (in questi due esempj vale: promosso)

§. *Stare in sul tirato. v. STARE.*

**TIRATOIO.** Luogo, dove si distendono i panni di lana. Varch. stor. 10. 276. Con questo ancora, che i tiratoj, e purghi, e le tinte non si potesono alienare per gli ufficiali di dette vendite.

**TIRATORE.** Che tira. Lat. ductor. Gr. ἀγωγός. Filoc. 5. 66. Lo mirifico tirator del carro di Giunone, e una calandra, e un picchio. Libr. Astrol. Fae un cannon ritorto tale, come quello, che la gente chiama il tirator dell'acqua.

§. *Per Torcoliere. Car. lett. 2. 83.* Di già si è fatta la provvisione d'alsai buoni caratteri, ed è venuto il titatore a questo effetto.

**TIRELLA.** Fune, o Striscia di cuoio, o altro, con che si tirano carrozze, o simili.

**TIRIACA.** V. A. Triaca. Lat. theriaca. Gr. θηριακή. Ros. Vit. F. P. cap. 19. Il quale desiderio per infrenarlo ci ha Iddio dato buona tiriaca, come è il pensiero della morte (què figuratam.)

**TIRITERA.** Stravagante lunghezza di ragionamento; voce bassa. Lat. sermonis circuitio. Gr. περισσολογία. Varch. Ercol. 323. Questa è una lunga tiritèra. Alleg. 217. Ma venutogli a noia questa ricadosa tiritèra ec. fece ec. un solenne polizzotto.

**TIRO.** Il tirare, l'Atto del tirare, e anche il Colpo. Lat. telus. Gr. ἐκβολή. Guicc. stor. 9. Accostaronsi le armate l'una all'altra sopra Porto Venere quanto pativa il tiro delle artiglierie. Gal. Sist. 120. Ma l'esperienza mostra, i tiri essere eguali, adunque l'artiglieria sta immobile. E appresso: Mai non si correbbe nel segno, che altri avesse tolto di mira, ma sempre farebbero i tiri costieri verso Ponente.

§. I. *Essere a tiro di moschetto, o simili, dicefi dell'Essere dentro allo spazio, dove arriva il tiro del moschetto, o simili.*

§. II. *Essere a tiro assolutamente, dicefi per metaf. dell'Essere vicino alla conclusione, o al termine di chicchessia.*

§. III. *Tiro, Sorta di malattia de' cavalli. Libr. Masc.* Quando i cavalli hanno il male del tiro, voglionne esser curati con maniera differente. E appresso: A' cavalli, che hanno il tiro, dà a mangiare la verminaca.

§. IV. *Tiro a due, a quattro, o a sei, si dice di Carrozza, o simili, tirata da due, da quattro, o da sei cavalli; e anche de' Cavalli medesimi uniti insieme per tirarla.*

§. V. *Tiro, si usa talora per Offesa, Giarda, o Beffa fatta altrui insidiosamente. Buon. Fier. 2. 5. 5.* Un bell'umor, che per fare un bel tiro, Dichiarò ec. Malm. 9. 56. E di quel tiro staccia come un picchio.

**TIRO.** Spezie di serpe; Vipera. Lat. thyro. Guitt. lett. 20. Costum'è di faggio uomo non trarre di arnia veneno, ma di tiro triaca. M. Aldobr. P. N. 109. Affomigliato alla natura de' serpenti, che s'appellano tiri, de' quali si fa l'otriaca. Ar. Fur. 13. 32. Da muovere a pietade aspidi, e tiri. Morg. 14. 82. E'l tir, ch'avea lo ncantatore scorto, Acciocchè le parole sue non oda, Aveva l'un orecchio in terra porto, E l'altro s'ha turato colla coda.

**TIROCINIO.** V. L. Noviziato. Salvin. disc. 2. 408. Voleano quei valenti governatori di città, e datori di leggi, che i follazzi ancora, e l'allegrie del popolo fossero fruttuose, e il valore militare da impiegarli feriamente nelle occasioni avesse anco tra' giuochi un dilettevole tirocinio.

**TIRONE.** V. L. Novizio. Lat. tyro. Gr. νέος. Morg. 27. 37. Il qual nuovo tiron questa volta erra, Perocchè egli era un semplicetto agnello Con un bravo leon, ch'ognuno atterra.

**TISANA.** V. L. Vino fatto con orzo, Birra. Lat. ptisana. Gr. πτισάνη. Albert. cap. 11. Se tu triterrai lo matto nel mortaio, siccome si trita l'orzo, e la tisana col pestello, non si parte da lui la mattezza.

**TISICA.** V. A. Tifichessa. Lat. phthisis. Gr. φθίσις. Amm. ant. 2. 4. 5. Dionisio tiranno un tempo bevendo temperato, incontanente cadde in tifica, e non potè guarire, se non tornando ebbro come solea essere di prima.



**TISICHEZZA**. Infermità di polmoni ulcerati, che cagiona tossa, e fa sputar marcia. Lat. *phthisis*. Gr. *φθίσις*. Sen. Pist. Il corpo de' quali è in grassezza, e l'anima è in magrezza, e in tischezza.

**TISICO**. Sust. Tischezza. Lat. *phthisis*. Gr. *φθίσις*. M. Al-dobr. Se alcuno sentisse di tifico, bolla i fior del ramertino col latte di capra. Sold. sat. 3. Gl' infermi, che più adentro, che il polmone, Hanno il tifico, ond'è l'anima infetta. Dav. Mon. 116. Standosi nel capo, e ne' grandi oppilata, lo stato ne cadrà in atrofia, idropisia, diabetica, tifico, o simil male ( *quò figuratam.* )

**TISICO**. Add. Infetto di tischezza. Lat. *phthisis laborans*. Gr. *φθισικός*. Cr. 5. 48. 5. In quel medesimo modo si fa il mele violato, e vale a' tifichi, che hanno febbre, dato con l'acqua tiepida. Cron. Morell. Tu non arai figliuoli se non a stento, tu l'arai femmine, tu gli arai tifici, e mai non parrà, che vadano innanzi. Libr. cur. malatt. Perciò vale a' quelli, che sono tifichi, etichi, e magri. Dittam. 5. 25. Che per vederlo un san verrebbe tifico. Circ. Gell. 6. 144. Tu non troverai mai nessuno, che in que' ( *mali* ) del corpo chiami mai la febbre sanità, nè l'esser tifico buona valetudine.

§. Per metaf. Franc. Sacch. nov. 144. Del centro di quella luna tifica, e nera si vede uscire uno bendone bianco, che pareva uno busfecchio.

**TISICUCCIO**. Tificuzzo. Franc. Sacch. rim. 26. E tu se' tificuccia, Che ti criei la buccia.

**TISICUME**. Tifico, Tischezza. Lat. *phthisis*. Gr. *φθίσις*. Libr. cur. malatt. Questi sono i rimedj, che giovano al tificume. E appresso: Chi teme di avere a patire di tificume, usi il latte di vacca. E altrove: Coloro, che hanno gomito il sangue, pizzicano di tificume.

§. Per metaf. Tac. Dav. perd. eleg. 413. A qualunque altri della medesima infermeria quest' ossa, e questo tificume piacesse.

**TISICUZZO**. Dim. di Tifico.

§. Per similit. vale Di poche forze, Di poco spirito. Bocc. nov. 20. 20. Si tificuzzo, e tristanzuol mi parete.

**TITIMAGLIO**, e **TITIMALO**. Pianta, la quale in qualsivoglia parte tagliata getta latte; e sonne molte spezie. Lat. *tithymalus*. Gr. *τιθύμαλος*. Cr. 9. 99. 4. Dopo i freddi digiuni del verno i titimagli, i fiori amari dell' olmo, che prima nascono, desiderosamente appetiscono. Tes. Pov. P. 5. cap. 6. Anco la radice del titimaglio agresto cotto con assenzio ec della sustanza sua fanne impiastro. Ricett. Fior. 37. L' esula si chiama da' Greci titimalo ec. Per l' esula maggiore s' intende la pitiusa di Dioscoride ec. per l' esula minore il titimalo ciparissa. E 92. Dai titimali si trae ( *il sugo* ) cogliendo l' erba nel tempo della vendemmia.

**TITOLARE**. Intitolare. Lat. *titulo insignire, inscribere*. Gr. *τίτλον επιγράφειν*. G. V. 7. 43. 5. Il detto Papa ( *Gregorio Decimo* ) cominciò a fondare la chiesa di san Gregorio oltr' Arno, e per lo suo nome così la titolò. M. V. 8. 30. Sicchè mai per innanzi nè l' Doge, nè l' comunè se ne titolasse.

**TITOLARE**. Add. Che ha titolo, Che appartiene a titolo.

**TITOLATO**. Add. da Titolare. Lat. *titulo insignitus, appellatus*. Gr. *προσαγορευόμενος*. M. V. 9. 94. Il maggior fratello del Re titolato Imperadore di Costantinopoli si tramestea di fare concordia tra loro. Zibald. Andr. 142. Non fu solo uno titolato Ercole, ma molti, siccome i Romani nomarono i Cesari ( *cioè: appellato, chiamato* )

§. Titolato, in forza di sust. vale Personaggio, che ha titolo di signoria, o di dignità. Segn. Crist. instr. 3. 4. 8. Un certo titolato comparso alla corte di Carlo Quinto con una pompa superiore dimolto alla sua condizione, benchè onorevole, dicea di esser venuto per veder l' Imperadore.

**TITOLO**. Dignità, Grado, o Nome, che significhi tali cose. Lat. *titulus, dignitas*. Gr. *ἔξια*. Bocc. nov. 55. 4. Sempre rifiutando d'esser chiamato maestro, il qual titolo rifiutato da lui tanto più in lui risplendeva. Lab. 314. Quanti sono i signori, li quali, se io per li loro titoli te li nominassi, in tuo danno te ne vanaglorieresti. G. V. 8. 42. 2. Gli diede titolo di paciaro in Toscana. M. V. 3. 60. Uomini, che non sapieno quello, che titoli de' giudici portassono, e a loro non se ne aspettava alcuna cosa.

§. I. Per Iscrizione, Denominazione. Lat. *inscriptio, titulus*. Gr. *ἐπιγραφή, τίτλος*. Bocc. 3. 4. p. 2. Il che assai manifesto può apparire a chi le presenti novelle riguardi, le quali non solamente in Fiorentin volgare, e in prosa scritte per me sono, e senza titolo, ma ancora in istilo umilissimo ( *v. sopra questo luogo la prima annotazione de' Deputati* ) Dant. Inf. 33. Breve pertugio dentro dalla muda, La qual per me ha' l' titol della fame ec. M' aveva mostrato per lo suo forame Più lume.

§. II. Per Cognome. Bocc. vit. Dant. 223. Il valore di costui fu cagione a quelli, che discesero di lui, di lasciare il titolo degli Elisei, e di cognominarsi Allighieri.

§. III. Per Vanto, Fama. Lat. *laus, gloria, fama*. Gr. *ἔπαινος, δόξα, φημή*. Lab. 214. Siccome quella, che di tutte avrebbe voluto il titolo. Petr. cap. 1. Poi vien colei, ch' ha' l' titol d' esser bella.

§. IV. Per Ragione, Diritto, termine legale. Lat. *jus*. Bocc. nov. 94. 19. Questa donna meritamente è mia, nè alcuno con giusto titolo me la può raddomandare. E num. 21. Giusto titolo parendogli avere in ciò, che la tracutag-

gine altrui aveva gittato via.

§. V. Per Pretesto, Colore, Motivo. Lat. *color, pretextus*. Gr. *χρῶμα, πρόπαισις*. Bocc. nov. 11. 10. Non parendo loro avere alcuno altro più giusto titolo a fargli dar la mala ventura. E nov. 33. 10. Vendute alcune possessioni, le quali avevano, sotto titolo di voler con denari andar mercando. G. V. 4. 5. 3. Entrarono in Fiesole sotto titolo di vedere la detta festa. Franc. Sacch. nov. 210. E' son pur de' tali, che sono gentilissima famiglia: e' pare, che per tale titolo e' si convenga loro usare qualunque vita più laida sia.

§. VI. Titolo, diciamo anche a quel Punto, che si pone sopra la lettera i. Alf. Pazz. rim. E dicci ancor, perchè il titolo all' i, E non all' altre lettere si pone.

§. VII. Titolo, si dice il Benefizio, o il Patrimonio, che dee avere il cherico per essere ammesso agli ordini sacri. Lat. *titulus*. Maestrizz. 1. 10. Si dee far lo scrutinio per l' Arcidiacono, e isaminare coloro, che si debbono ordinare, della vita, della generazione, del paese, dell' etade, del titolo, al quale egli s' ordina ec.

**TITUBANTE**. Che tituba. Lat. *titubans*. Gr. *παρρηρόμενος*. Amet. 78. E con mormorio titubante ne porgeva minacce. E 88. Davanti al quale ( *Giove* ) ciascuno per se porte efficaci ragioni, titubante il giudizio nella mente del giudicante, a quelle niuna cosa disse.

**TITUBARE**. Vacillare, Stare ambiguo, Non si risolvere, Star fra due. Lat. *titubare, dubitare*. Gr. *παρρηπιδαι, ἀποπῆν*. Zibald. Titubarono grandemente, primachè si mettessero all' opera. Tac. Dav. ann. 15. 221. V' ebbe chi consigliò Pisone, che mentre era ascoltato Milico, e titubava Scevino, andasse in campo, o salisse in ringhiera a tentare il favor de' soldati, e del popolo. Gal. Sift. 47. Questo non lo dic' egli resolutamente, e senza punto titubare? E 120. Che peccato, che l' artiglierie non fossero al tempo d' Aristotile! avrebbe ben egli con esse espugnata l' ignoranza, e parlato senza punto titubare delle cose del mondo.

**TITUBAZIONE**. Il titubare. Lat. *hastitatio, titubatio*. Gr. *ἀποπία*. Zibald. Fu osservata questa loro paurosa titubazione. Varch. Lez. 548. Stante il moto dato dagli astrologi all' ottava sfera, chiamato da loro il moto dell' accesso, e del recesso, o vero della titubazione.

**TIZZO**. Tizzone. Dant. Purg. 25. Se t' ammentassi, come Meleagro si consumò al consumar d' un tizzo.

**TIZZONCELLO**. Dim. di Tizzone; Tizzone piccolo. Fr. Giord. Pred. R. Teneva in mano un tizzoncello di quercia mezzo acceso.

**TIZZONCINO**. Tizzoncello. Libr. Son. 21. Non posso fare, quando fai lor chiosa, Cartoccio, tizzoncin, non me ne increfca.

**TIZZONE**. Pezzo di legno abbruciato da un lato. Lat. *titio, torris*. Gr. *δαλός*. Liv. M. Con questi medesimi tizzoni gittare il fuoco nella città de' nimici. Vit. Plut. Arrappò un tizzone di fuoco, e vennefene alli suoi. Mor. S. Greg. Or non è questo tizzone stato tratto del fuoco? Bern. Orli. 1. 4. 39. Nero più ch' un tizzon, quand' egli è spento.

## T L

**TLASPI**. Sorta d'erba di varie spezie. Lat. *thlaspi*. Ricett. Fior. 69. Il tlaspi, secondo Dioscoride, è un'erbetta piccola con foglie lunghe un dito volte verso la terra, fesse in punta, e grosse.

## T O

**TOCCA**. Pronunziata coll' o largo. Spezie di drappo di seta, e d' oro, o d' argento. Tes. Br. 8. 58. Egli dice, che la tocca sanguinosa, che tu porti, è segno, che tu fossi alla mislea; e tu di, che questo è leggier segno, che la tocca sanguinosa può esser segno, che tu se' sanguinato. Buon. Fier. 4. 2. 7. E panni, e telerie, velami, e tocche. E 5. 4. 6. E questi cinti D' una gonfiata tocca a' venti sparfa.

**TOCCALAPIS**. Sorta di matitatoio, che serve per disegnare, o per iscrivere per mezzo d' una punta di lapis piombino.

**TOCCAMENTO**. Il toccare. Lat. *tactus*. Gr. *ἄφῃ*. Bocc. nov. 11. 3. Quasi tutti dovessero dal toccamento di questo corpo divenir sani. Amm. ant. 30. 6. 12. Siccome certe infermità al toccamento del corpo s' appiccano, così l'animo appicca i suoi mali a chi a lui s' appressa. Albert. cap. 10. Li primi movimenti, li quali nascono dalli cinque sensi, cioè dal viso, dall' udito, dall' odorato, dal gusto, dal toccamento, in noi non sono, ma da Domeneddio. Maestrizz. 2. 31. 1. E' peccato mortale ne' basci, o toccamenti, o cota' cose? Risponde san Tommaso: Il bascio, e abbracciamento, e toccamento, secondo la sua ragione, non nomino peccato mortale ec. Fr. Giord. Pred. D. Disfassi la purità in più modi, l' uno modo è per toccamento, l' altro per mescolamento. But. Lo spirito non può muover toccando, perchè non ha toccamento, ch' è una delle virtù sensitive. Cr. 4. 18. 1.



18. 1. E l' toccamento ( dell' uve ) con morbida giocondità calloso .
- TOCCARE** . *Sust.* Toccamento . *Tratt. gov. fam.* I motteggi sien morti , i toccari uccisi .
- TOCCARE** . *Accostare l' un corpo all' altro , sicchè l' estremità , o le superficie si congiungano* . Lat. *tangere* . Gr. *ἀπτεῖν* . *Bocc. nov.* 13. 17. Postagli la mano sopra il petto , lo 'ncominciò a toccare . *Petr. canz.* 8. 8. Non la toccar , ma reverente a' piedi Le di' , ch' io sarò là , tosto ch' io possa .
- §. I. *Toccare , per metaf. si dice anche di cose incorporee ; e vale Muovere , Incitare , Inspirare , Stimolare* . Lat. *tentare , pertentare* . Gr. *παραίειν* . *Dant. Par.* 9. In sulla terra santa , Che poco tocca al Papa la memoria . *Bocc. nov.* 28. 6. Questo ragionamento con gran piacere toccò l' animo dell' abate . *E nov.* 34. 4. Non senza gran diletto , nè in vano ( la fama ) gli orecchi del Gerbino avea tocchi . *E vit. Dant.* 244. Qual vita è tanto umile , che dalla dolcezza della gloria non sia tocca ? *Amet.* 58. Queste orazioni toccarono il cielo . *Fior. S. Franc. cap.* 2. Considerando divotamente le parole , che dicea , fue toccato , e ispirato dallo Spirito Santo a mutare la vita sua .
- §. II. *Toccare , figuratam. per Carnalmente conoscere* . Lat. *rem habere* . Gr. *ῥωσκαν* . *Bocc. nov.* 24. 7. Da toccare la propria tua moglie ti conviene astenere . *Pass.* 147. Ella v' era entrata fanciulla di sette anni , e mai uomo non l' avea tocca . *Nov. ant. stamp. ant.* 54. 1. Essendo in letto , volendola toccare , l' amica non si lasciava , dicendo : molte promesse m' avete fatte , e non me ne attenete .
- §. III. *Toccare , per Torre , Levare via* . Lat. *adimere , auferre* . Gr. *ἀπορρίπναι , ἀφαιρῖν* . *Bocc. nov.* 15. 32. Senza alcuna cosa toccare , quindi deliberò di partirsi . *E nov.* 80. 32. Acciocchè niuna cosa gli potesse esser tocca . *E nov.* 92. 5. I cavalli , e tutto l' arnese messo in salvo , senza alcuna cosa toccarne .
- §. IV. *Toccare , per Danneggiare , Offendere , Provocare* . *Vit. SS. Pad.* 1. 28. Iob ec. non potè toccare nè in avere , nè in persona , se non poichè ebbe da Dio la licenzia ; e non solamente Iob tribolare , ma eziandio ne' porci non poterono intrare senza licenzia di Cristo ec. Se dunque li porci non possono toccare , se non di licenzia di Cristo , quanto maggiormente non toccheranno l' uomo ? *E 77.* Ponea di ciò esemplo di Giob , che innanzichè il diavolo toccasse lui in persona , toccòe , e tolseglì tutte le cose sue . *Vinc. Mart. lett.* 70. Che se l' Tasso mi va toccando per queste vie , che io adopererò la penna fin che io posso .
- §. V. *Toccare sul vivo , o nel vivo , vale Offendere nella parte più delicata , e sensibile ; e figuratam. si dice dell' Arrecare altrui grandissimo dispiacere con parole , o motti pungenti* . *Tac. Dav. ann.* 15. 209. Ma quel , che toccò nel vivo il senato , fu una parola , che il fare ringraziare , o no i viceconsoli , che tornavan di Candia , stava a lui . *E 224.* Spesso il motteggiava con facezie amare , che quando toccan nel vivo , li confiscano nella memoria .
- §. VI. *Toccare , per Denunziare a' debitori il termine perentorio assegnato loro dal giudice* . *Cant. Carn.* 67. Ogni altr' arte ci par strana , Fuorchè questa del toccare . *E appressò :* Puossi a gitto di costoro Otto , e dieci il dì toccare .
- §. VII. *Toccare , diciamo all' Incitare , che fa l' uccellatore il tordo , perch' egli schiamazzi ; e si dice anche generalmente dello Zimbellare* . *Dav. Colt.* 197. Dove l' uccellatore stia a vedere , origliare , e toccare meglio , che non farebbe sotto la capanna .
- §. VIII. *Toccare , parlandosi di bestie , vale Sollecitarle percotendole* . Lat. *infigare* . *Vit. S. Gio. Bat.* 215. Giovanni sapeva troppo bene la via , e andava innanzi toccando l' asinello . *Libr. Viagg.* Caricano quelli traini , e poi toccano le bestie , cioè i cavalli , e le vacche verso l' monte alla largura . *Burch.* 1. 32. Toccando lor le bestie con un subbio . *Lor. Med. Nenc.* 15. Noi ce n' andremo insieme alle poggiole , Insieme toccheremo le bestiuole . *Bern. Orl.* 1. 16. 58. E come disperato , il caval tocca .
- §. IX. *Toccare , per Appartenere , Aspettarsi* . Lat. *pertinere , attinere* . Gr. *προσῆκναι* . *Bocc. nov.* 10. 4. Questa ultima novella di quelle d' oggi , la quale a me tocca di dover dire , voglio , che ve ne renda ammaestrare . *E nov.* 57. 6. Le leggi deono esser comuni , e fatte con consentimento di coloro , a cui toccano . *Guid. G.* Avvegnadio che tutte queste cose mi tocchino strettamente , nondimeno , e voi tutti toccano comunemente , e quello , che tocca ad ogni uomo , da ciascuno si dee approvare . *Malm.* 1. 17. E passandola sempre in piagnistèi , Pigra si sta , come non tocchi a lei .
- §. X. *Toccare alcuna cosa ad uno , si dice Quando quegli l' ottiene , o la conseguisce* . Lat. *obtinere , sorte obvenire , coningere* . Gr. *συμβαίνειν* . *Bocc. nov.* 15. 28. In parte ti toccherà il valore di troppo più , che perduto non hai . *E nov.* 16. 13. Toccò per avventura tra l' altre cose in sorte ad un meser Guasparrin d' Oria la balia di madama Beritola . *E nov.* 20. 6. Non senza malinconia della donna , a cui forse una volta ne toccava il mese . *Boez. Varch.* 3. prof. 4. Quinci è , che noi ci sdegniamo di vederli ( i magistrati ) molte volte toccare ad uomini niquitissimi .
- §. XI. *Diciamo in proverb. Mentre l' uomo ha denti in bocca , non sa quello , che gli tocca , o simili ; e vagliono , che Niuno si può promettere di sua ventura finchè vive* . Lat. *nemo beatus Ante diem dici , supremaque funera debet* . *Cecch. Mogl.* 2. 4. In mentre , che Tu hai denti in bocca , tu

non puoi sapere Quel , che ti s' ha a toccare .

§. XII. *Toccare , per Discorrere brevemente , e superficialmente , Accennare* . Lat. *attingere* . Gr. *ἐφάπτεσθαι* . *Dant. Inf.* 6. Toccando un poco la vita futura . *E 7.* Questa fortuna , di che tu mi tocche , Che è ? *Guid. G.* Della cui statura assai brevemente di sopra alquanto toccammo . *G. V.* 5. 19. 2. Toccando in brieve le cose più notabili . *Pass.* 102. Quì basti quello , che è tocco leggermente , per dare ad intendere , che cosa è confessione . *Boez. Varch.* 4. prof. 4. Per toccare brevemente , e strignere in picciol fascio alcune poche cose , che può la ragione umana , della profonda divinità .

§. XIII. *Toccar due parole della fine* . *Varch. Ercol.* 94. D' uno , che favella favella , e favellando favellando con lunghi circuiti di parole aggira se , e altrui senza venire a capo di conchiusione nessuna , si dice : e' mena l' can per l' aia ec. e a questi cotali si suol dire : egli è bene spedirla ec. toccare una parola della fine ec.

§. XIV. *Toccare con mano , vale Certificarsi , Chiarirsi* . Lat. *compertum habere , pro certo habere* . *Fir. Trin.* 2. 3. Prima bisogna toccarlo con mano , e poi crederlo . *E 5.* 7. Vedrete , e toccherete con mano , che voi non sognate , e faretelo toccare a lei . *Bemb. lett.* 2. 1. 14. La novella è così vera , come sono le cose , che tocchi con mano . *E Asol.* 1. Ma che vo io argomentando di cosa , che si tocca con mano ? *Ar. Supp.* 2. 1. Ma so , che nuocere Non mi può questo suo parlar , trovandolo , E toccandol con man tutto verissimo . *Tac. Dav. ann.* 14. 201. Nerone bandì , che Ottavia corrippe il prefetto per avere l' armata dal suo ec. e che tutto avea toccato con mano .

§. XV. *Toccare fondo , o il fondo d' alcuna cosa , figuratam. vale Saperla bene , e per fondamento , Chiarirsi* . Lat. *scopum attingere , rem acu tangere* . Gr. *σκοπεῖν τυχάνειν* . *Libr. Son.* 51. Sicchè tu di' , ch' i' ho già tocco il fondo . *Car. lett.* 2. 99. Avanti ch' io risponda a V. S. ho voluto toccar fondo di quel , ch' ella mi scrive . *Buon. Fier.* 4. 2. 7. A quei , che insegnan scrivere in due giorni , Leggere in uno , e mezzo , m' accostai ( Minchion ch' io fui ) e nel toccarne l' fondo , Birbe eran tutte ec.

§. XVI. *Toccare danari , vale Ricevere , Pigliar danari , per lo più vendendo la sua mercanzia* . *Fr. Iac. T.* 3. 25. 25. Tener voglio la via , Non vo' aver sacco , nè pera , Nè da nullo di mia schiera Vo' danaro sia toccato . *Gell. Sport.* 3. 4. Oh e' non toccan danari . A. Oh e' tengon chi gli tocca per loro , che è il medesimo ; anche mio padre teneva in bottega un cassiere , che non toccava danari , e pur non era frate .

§. XVII. *Toccare danari , o stipendio , termine militare , che vale Ricever danari per andare alla guerra* . Lat. *stipendia sub aliquo facere* . Gr. *μισθοφορεῖν* . *Cron. Morell.* 317. E tennessi toccasse danari da' Veneziani . *Ar. Fur.* 11. 25. E in spalla un scoppio , o arcobugio prendi , Che senza , io so , non toccherai stipendj . *Cecch. Esalt. cr.* 2. 1. Dalla bestialità di nostro padre Vinto toccò danari , e andò via . *E 2.* 8. Chi vuol toccar danar per alla volta Di Persia , venga adesso in piazza .

§. XVIII. *Toccare il tamburo , o Toccar la cassa , vale Sonare il tamburo per uso di guerra ; ma si prende anche per Arrolar soldati* . *Malm.* 1. 25. Ond' egli entrato in fregola sì fatta , Fece toccar tamburo a spada tratta . *E 3.* 56. Fa intanto nel castel toccar la cassa , E inalberar la insegna del carroccio .

§. XIX. *Toccare bomba , figuratam. vale Arrivare in alcun luogo determinato , e subito partirsi ; modo basso* . *Pataff.* 3. E tocca bomba , e va chicchirillando . *Malm.* 2. 32. Florian nella cittade Entrò per rinfrescarsi , e toccar bomba .

§. XX. *Toccare il cocchio , che anche si dice assolutam. Toccare , modo basso , vale Camminare , o Seguire il cammino* . *Buon. Fier.* 4. 4. 7. Posà il piede Fuor degli inciampi , e tocca . *Malm.* 1. 41. Oh via , di's ella , tocca innanzi il cocchio . *E 6.* 18. Ed essa allora abbassa il capo , e tocca .

§. XXI. *Toccar di sproni , vale Spronare* . Lat. *calcaribus incitare* . Gr. *προσβάλλειν τὰ κέντρα* . *Malm.* 2. 36. Tocca di sproni , e vanne , e giunge in piazza .

§. XXII. *Toccare il cuore , che anche si dice assolutam. Toccare , vale Far gran pro , o Sommaramente piacere , o diletare* . Lat. *mirā voluptate perfundere , arridere* . Gr. *δυνῶς τέρπειν , εὐφραίνειν* . *Petr. canz.* 8. 5. Nè cosa è , che mi tocchi , O sentir mi si faccia così a dentro . *Sen. ben. Varch.* 1. 11. Devemo cominciare dalle cose necessarie , perchè altramente tocca il cuore , e si fa sentire nell' animo una cosa , che dia la vita , che una , che la faccia o più bella , o più abbondevole . *Buon. Tanc.* 1. 1. Quelle parole m' hanno tocco l' cuore . *Malm.* 1. 6. Il vin di Brozzi , un pane , e una cipolla Talor per uno scherzo tocca il cuore .

§. XXIII. *Toccare il cuore , vale anche Convincere , Compugnere , Convertire* . Lat. *commovere , convincere , \* compungere* . Gr. *καταλύπτειν , νύπτειν* . *Cecch. Esalt. cr.* 4. 4. Tocchigli l' cuore Dio , sicchè e' conosca La verità , che l' può far più beato .

§. XXIV. *E Toccare il cuore , talora vale Muovere a compassione* . *Ovvid. Pist.* Ma se per avventura le mie parole ti toccheranno il cuore ec.

§. XXV. *Toccare il polso , vale Riconoscere il polso ad effetto di argomentarne la qualità delle forze , o della febbre* . *Sen. ben. Varch.* 6. 17. Laonde a un medico , il quale non sa altro , che toccarmi il polso , e mi pone nel numero di



di coloro, che egli guarda, e passa ec. non debbo io di più cosa nessuna.

§. XXVI. *Toccare il polso al liono, o al marzocco.* Varch. Ercol. 91. Quando s'ingerivano nelle faccende, ed erano favoriti dallo stato ec. si diceano toccare il polso al liono, ovvero marzocco.

§. XXVII. *Toccar l'ugola, figuratam. vale Stuzzicar l'appetito, Risvegliar desiderio d'alcuna cosa.* Varch. Ercol. 157. Voi m'avete toccato l'ugola; deh se ne sapete più, raccontatemene degli altri.

§. XXVIII. *Toccar l'ugola, vale anche Piacere estremamente.* Lasc. Pinz. 2. 1. E quei fegatelletti caldi m'hanno tocco l'ugola.

§. XXIX. *Non toccar l'ugola, si dice di Quelle cose, delle quali si è mangiato scarsamente, e non a sazietà.* Salv. Granch. 1. 2. Sentendo che quel lor bere a zinzini Non toccava lor l'ugola, e non era Altro, che uno accendere lor più La sete, vollon mutar verso. Malm. 7. 12. Dieci pan d'otto, e un giulio di formaggio Non gli toccaron l'ugola.

§. XXX. *Toccare la mano, vale Salutare affettuosamente.* Bern. Orl. 1. 14. 57. Un gran baciare, un gran toccar di mani Si fer dipoi che s'ebber conosciuto.

§. XXXI. *Toccare la mano, si dice anche dell'Impalmarli gli sposi.* Malm. 2. 44. Sceso di sedia poi colla figliuola, Gli fece allor allor toccar la mano.

§. XXXII. *Toccare il ciel col dito, figuratam. vale Esser felice, Aver tutti i suoi contenti.* Lat. *cælum digito attingere, sublimi ferire sidera vertice.* Gr. *ὀψαυῖ ἀπ' οὐραίου.* Boez. Varch. 2. prof. 4. A i quali parrebbe di toccare il ciel col dito, se una minima parte de' rimasugli, ed avanzaticci della tua fortuna toccasse loro. Morg. 22. 192. L'Arpalista toccava il ciel col dito. Malm. 7. 47. A lui parve toccare il ciel col dito.

§. XXXIII. *Non toccar terra, si dice di Chi ha grande allegrezza, o prova qualche gran piacere in alcuna cosa.* Lat. *abrupi gaudium.* Gr. *ἀνασπύττειν.* Malm. 7. 44. Ei, che non tocca per letizia terra, Entra nel borgo, e in gabbia si riserra.

§. XXXIV. *Non toccare il cul la camicia, valè lo stesso.* Bocc. nov. 32. 15. Alberto si partì, ed ella rimase faccendo sì gran galloria, che non le toccava il cul la camicia.

§. XXXV. *Toccare la fregola, vale Venire ardentissimo desiderio, o voglia.* Gell. Sport. 3. 3. Egli è testè lor tocco la fregola di fare una commedia.

§. XXXVI. *Toccare il ticchio, vale Venir voglia; maniera bassa.* Malm. 9. 56. Al fin gli tocca il ticchio Di tor del fale, e ve lo spolverizza.

§. XXXVII. *Toccare delle busse, che anche si dice Toccarne asslutam, vagliono Esser battuto.* Lat. *plagis affici, percuti.* Gr. *αἰχίζεσθαι.*

§. XXXVIII. *Toccare la corda, vale Esser tormentato col tormento della corda.* Malm. 3. 33. Seguì, ch' un ufizial suo favorito ec. Toccò la corda.

§. XXXIX. *Toccare le scritture, vale Corromperle, Adulterarle.* Lat. *vitiare, corrumpere, adulterare.* Gr. *κίβδηλεῖν.* Dim. Comp. 1. 18. E dubitando il notaio degli atti avea prestati, guardò, se erano tocchi, trovò il raso fatto, e accusolli.

**TOCCATA.** *Sust. Nome di Sonata, per lo più di cimbalo, che serve come per preludio ad altre sonate, o per far sentire qualche bizzarria armonica.*

**TOCCATINA.** *Dim. di Toccata; Piccolo toccamento.* Malm. 1. 72. Rizzato in piè con gran prosopopea, Ed una toccatina di cappello ec.

**TOCCATIVO.** *Add. Atto a toccare, Che ha forza, o possibilità di toccare.* Zibald. Andr. 113. Li sentimenti del toccare sono propriamente questi per virtù toccativa, e palpativa ec.

**TOCCATO.** *Sust. Tatto.* Lat. *tactus.* Fr. Iac. T. 1. 13. 13. Ma nel quinto, ch'è'l toccato, Il nemico c'è saltato.

**TOCCATO.** *Add. da Toccare.* Dant. Purg. 11. E la parola tua sopra toccata Si consonava a' nuovi predicatori. E Par. 1. Il quale è fine, Al quale è fatta la toccata norma. But. Purg. 18. 1. Pone la dichiarazione dello amore toccato nel precedente canto (questi esempi sono nel signific. del §. III. di Toccare)

**TOCCATORE.** *Che tocca.* Bocc. introd. 8. Il toccare i panni ec. pareva seco quella cotale infermità nel toccator trasportare. Coll. Ab. Isac. Fatto solamente un toccatore, e allaggiatore delli spirituali sentimenti.

§. *Toccatore, diciamo anche a un Ministro della corte del civile, il quale denunzia a' debitori il termine perentorio.* Cant. Carn. 67. tit. Canto de' toccatori. Lasc. Streg. 5. 1. Avendo a praticar sempre con birri, messi, toccatori, notaj ec. Malm. 6. 44. Sembrano a solo a sol due toccatori.

**TOCCHETTO.** *Guazzetto di pesce, Manicaretto, Condimento di vivanda tagliata in pezzetti.* Franc. Sacch. nov. 87. Levata questa vivanda, vennono fardelle in tocchetto. Bern. rim. 1. 23. Provar vi possa chi non v'ha provati, Come voi siete in ogni modo buoni, Caldi, freddi, in tocchetto, e marinati (parla de' ghiozzi) Bellinc. son. 270. Fecion fuggir l'anguille d' un tocchetto. Morg. 18. 27. Ma le cose sottil vo', che tu creda, Consistion nelle torte, e ne' tocchetti. E 27. 99. Sicchè nel sangue si storce, e gambetta, Che pareva un tocchetto di lamprede.

**TOCCO.** *Tatto.* Lat. *tactus.* Gr. *ἀφή.* Pallad. Settemb. 17.

Quelle, che hanno l'acino lucido, e chiaro, o lo tocco calloso, o con diletto.

§. I. *Tocco, per lo Colpo, che dà la campanella nell'uscio, o il battaglio nella campana; e si prende anche per un Piccol numero di detti tocchi separati per breve intervallo dagli altri.* M. V. 10. 64. Avendo ordinato col campanaio della torre, che per ogni uomo, che venisse a cavallo, desse un tocco. Burch. 1. 3. E di compieta il primo, e il sezzo tocco. Buon. Fier. 2. 1. 1. E l'uscio ti picchiò con tanti tocchi.

§. II. *Tocco, si dice anche un Fuscelletto, col quale i fanciulli in leggendo toccano le lettere.* Lat. *stilus, radius.* Gr. *σῦλος.* Lasc. Most. 23. Ha per ispada un tocco grosso in mano Di quegli, ch'ammazzar già san Cacciano.

§. III. *Tocco, si dice anche certo Atto giudiciario, col quale si denunzia in Firenze a' cittadini il termine perentorio, prima di rilasciar contro di loro la cattura per debito civile.* Buon. Tanc. 4. 6. Che tra richieste, bullettini, e tocchi Alla fin nelle Stinche mi merrebbe. Cant. Carn. 67. Chi non è'impronto, e'importuno, Nè i suoi tocchi ben comparte, Toccherà pochi.

§. IV. *Fare al tocco, vale Vedere a chi tocchi in sorte alcuna cosa, il che si fa alzandosi da ciascuno uno, o più diti a suo talento, e faccendo cader la sorte in quello, in cui termina la contazione, secondo il numero de' diti alzati.* Buon. Tanc. 4. 9. E' facevan al tocco ec. Per chi avea a morir prima di loro.

**TOCCO.** *Coll' o largo, Sorta di berretta.* Segr. Fior. Cliz. 1. 3. Tu hai cotello gabbano, che ti cade di dosso, hai il tocco polveroso. Varch. stor. 9. 228. Nella qual città entrò a ore 22. con un saio in dosso ec. e colla berretta in testa a uso di tocco di velluto nero. E 266. La notte, nella quale si costumava in Firenze andar fuori affai, si usano in capo tocchi, e in dosso cappe. Malm. 6. 82. Levato il tocco, e sollevate l'anche, Allor quel diavol'n un medesimo tratto Un capitombol fa sopr' alle panche.

§. *Tocco, per Pezzo, come Tocco di cacio, di carne, e simili.*

**TOCCO.** *Add. Toccato.* M. V. 10. 100. Tocco da divina spirazione, quasi consapevole di sua morte ec.

**TOGA.** *Sorta d'abito lungo usato dagli antichi Romani.* Lat. *toga.* Gr. *τήβεννα.* Tac. Dav. ann. 4. 82. Nel principio di quell'anno Druso di Germanico prese la toga virile. E stor. 1. 250. E quella sola guardia di Palagio, che è in toga, non difende mica Galba, ma lo ci serba. E stor. 3. 322. Essere stato sempre in toga, e un senatore, come gli altri.

§. *Oggi Toga, vale quell' Abito lungo, che si usa da' dottori nelle università, dagli ufficiali ne' tribunali, e da' chierici.* Dittam. 1. 29. Vero è, che appresso pensando, com'io Mi rimisi la toga, mi conforto. Malm. 1. 52. Posò la spada, e ripigliò la toga. Menz. sat. 1. E perchè a me non domandar piuttosto, Se ho converso la toga in santambarco? E 3. Almen Curculion di toga cinto Risplende, e in quel velluto signorile Mi par vedervi Ippocrate dipinto.

**TOGALE.** *Add. Di toga, Appartenente a toga.* Gal. cap. tog. 3. 183. La togal gravità non lo comporta.

**TOGATO.** *Add. Vestito di toga.* Lat. *togatus.* Gr. *τήβεννοφόρος.* G. V. 12. 4. 3. Anticamente il loro vestire, ed abito era il più bello, nobile, e onesto, che di null'altra nazione, a modo di togati Romani. Amet. pr. Alcuni le candidate vittorie, e chi le paci togate, e tali gli amorosi avvenimenti d'udire si diletano (quod per metaf.) Buon. Fier. 2. 4. 18. Colle formule lor latinizzanti Delle genti da cattedra, e togate.

**TOGLIERE, TORRE, e TOLLERE,** *l'ultimo de' quali non si usa, se non se in alcune voci.* Pigliare, Prendere. Lat. *capere, accipere.* Gr. *λαμβάνειν.* Bocc. nov. 34. 14. Togli, noi la ti diamo, qual noi possiamo. E nov. 52. 8. Il famigliare forse sdegnato ec. tolse un gran fiasco. E nov. 72. 14. Togli quel mortaio, e riportalo alla Belcolore. E num. 15. Dunque toi tu ricordanza al sere? E nov. 62. 11. Io nol torrei, se io nol vedessi prima netto. E nov. 79. 21. Sie pure infermo, se tu sai, che mai di mio mestiere io non ti torrò un denario. E nov. 94. 5. Ora, che difender non ti potrai, convien per certo, che così morta, come tu se', io alcun bacio ti tolga.

§. I. *Per metaf.* Dant. Inf. 8. Per duo fiammette, che vedemmo porre, E un'altra da lungi render cenno Tanto, ch'appena il potea l'occhio torre. But. ivi: Torre, cioè scorgere.

§. II. *Togliere, e Tor via, per Levare, Levar via; e si usa in signific. att. e neutr. pass.* Lat. *adimere, auferre.* Gr. *ἀφαιρῶ.* Bocc. nov. 17. 12. Il quale prestamente fattone giù torre le donne ec. con esse n'andò ad un suo castello. E nov. 18. 9. Non solamente non m'ha il debito conoscimento tolto nello eleggere l'amante, ma me n'ha molto in ciò prestato. E num. 29. Voi, dalla povertà di mio padre togliendomi, come figliuola cresciuta m'avete. E nov. 23. 14. Piena di stizza gliele tolsi di mano. E nov. 81. 5. Così questa seccaggine torrò via. E nov. 95. 5. Conoscete, per niuna altra cosa ciò essere dalla donna addomandato, se non per torlo dalla sua speranza. E num. 13. Avendo il negromante dopo il terzo dì tolto via il suo giardino ec. il comandò a Dio. E nov. 96. 18. Sì per torre a se materia d'operar vilmente alcuna cosa, sì per premiare il cavaliere. Petr. son. 4. Tolse Giovanni dalla rete, e.



te, e Piero. *Omel. S. Gio. Grisost.* La virtù della pazienza di coloro, che sostengono le ingiurie, non toglie via il peccato di quelli, che con mal animo fecero ingiuria a' prossimi loro. *But. Purg. 26. 2.* Oppinione è sentenza dubbia, e non certa, ingannata dal parere, e malagevole si può tollere, quando è fermata nella mente. *Bern. Orl. 2. 16. 4.* Ed un certo proverbio così fatto Dice, che l' danno toglie anche il cervello.

§. III. Torre, per Rubare, Usurpare, Rapire, Levare ad alcuno quello, che possedeva. Lat. *furari, rapere.* Gr. *ἀρπάζειν.* Nov. ant. 5. 1. Questo Duca non toglieva ad alcuno, ma pur del suo proprio donava larghissimamente. E nov. 9. 2. Tu mi tolti il mio falsamente. *Bocc. nov. 16. 21.* Il Re Piero di Raona ec. l'isola di Sicilia ribellò, e tolse al Re Carlo. E nov. 20. 18. Mai ben non sentii, posciachè tu tolta mi fosti. E nov. 27. 17. Qual cagione vi dovea poter muovere a torglivisi così rigidamente? E nov. 77. 36. Non mi voler tor quello, che tu poscia, volgiendo, render non mi potresti, cioè l'onor mio, che se io tolsi a te l'esser con meco quella notte, io ogni ora, che a grado ti fia, te ne posso render molte per quella una. E nov. 98. 36. Io non venni, come rattore, a torle la sua virginità. *Amet. 8.* Che toltale la sua verginitate, Non valendole prieghi, nè difese, M'ingenerò. *Vit. SS. Pad. 1. 69.* Una notte si mossono per venire a lui, e per torregli, se avesse alcuna cosa.

§. IV. Togliere, per Liberare. *Bocc. nov. 81. 15.* Lodando Iddio, che dall'impaccio di costoro tolta l'avea. *Dant. Inf. 2.* Toglieva gli animai, che sono in terra, Dalle fatiche lor.

§. V. Togliere, per Impedire. *Amet. 29.* Egli con interna cura la candida gola, e il diritto collo, e del petto, e degli omeri quella parte, che il vestir non gli toglie ec. rimira lunga fiata.

§. VI. Togliere, per Distogliere. Lat. *avertere, remove-re.* Gr. *ἀποτρέπειν.* *Bocc. introd. 29.* Li nomi delle quali io in propria forma racconterei, se giusta cagione da dirlo non mi togliesse.

§. VII. Torre, per Intraprendere. *Bern. rim. 1. 52.* Non so, maestro Pier, quel che ti pare Di questa nuova mia maninconia, Ch'io ho tolto Aristotele a lodare.

§. VIII. Togliere, per Contentarsi. Lat. *contentum esse, acquiescere.* Gr. *ἐπέχειν, ἀπαρῆν.* *Dant. rim. 32.* Che mi torrei dormire in pietra Tutto 'l mio tempo, e gir pascendo l'erba, Sol per vedere, u' suoi panni fann' ombra.

§. IX. Torre moglie, o donna, Torre per moglie, e Torre marito, vagliono Ammogliarsi, Maritarsi. Lat. *uxorem, vel virum ducere, nubere.* Gr. *γαμῆν.* *Bocc. nov. 100. 5.* Affermandovi, che cui, che io mi tolga, se da voi non fia, come donna, onorata, voi proverrete ec. E num. 6. Voi sapete quello, che voi mi prometteste, cioè d'esser contenti, e d'onorar, come donna, qualunque quella fosse, che io togliessi. *Cron. Morell. 255.* Dilibera di tor moglie, e di volere figliuoli. E 256. Sii contento a questo avere quello ti si richiede, secondo te, e secondo la donna toglie. *Macstruzz. 1. 79.* Uno medesimo giudizio è siccome di colui, che insieme avea più mogli, imperocchè egli è tenuto di torre quella, che avea cacciata, se si vuole convertire, e cacciare le altre. *Segr. Fior. Cliz. 1. 3.* Veramente io non avea il capo a tor donna; ma poichè tu, e madonna volete, io voglio ancora io. *Bern. Orl. 2. 27.* L'oro è quel, che marito, e donna toglie, Non il giudizio, nè la elezione, Ma l'avarizia marcia, e l'ambizione. *Cecch. Mogl. 5. 9.* Quivi tolsi per donna la sorella Quì di messere Alberto.

§. X. Torre cavalli a vettura, o simili, vale Pigliar cavalli a prezzo, per far viaggio. Lat. *equum conducere.* Gr. *ἵππον μισθῆσαι.* *Bocc. nov. 86. 3.* Tolti una sera al tardi due ronzini a vettura ec. di Firenze uscirono.

§. XI. Torre gita, vale Risparmiare il viaggio, o la gita. *Fir. Trin. 3. 3.* Chi è questa, che vien di qua? ell'è la Purella per Dio, ella m'ha tolto gita.

§. XII. Torre fede a uno, vale Rimuoverlo dalla credenza. *Bocc. nov. 23. 17.* Tiepidamente negava ec. acciocchè al frate non togliesse fede di ciò.

§. XIII. Torre tempo, vale Far perdere altrui il tempo opportuno, o l'occasione di fare alcuna cosa. *Filoc. 6. 28.* La nemica fortuna assai ci ha tolto di tempo; or che contra la forza di lei quì s'iam pervenuti, non ce ne togliamo noi medesimi. *Ar. Fur. 39. 44.* Stese le mani, e abbracciar lo volle, E insieme domandar perchè venia; Ma di poterlo far tempo gli tolse il campo, che in disordine fuggia.

§. XIV. Torre su. *Varch. Ercol. 103.* Tor su, o tirar su alcuno, il che si dice ancora levare a cavallo, è dire cose ridicole, e impossibili, e volere dargliele a credere per trarne piacere, e talvolta utile.

§. XV. Torre su alcuno, vale anche Ingannarlo, Farlo fare. *Varch. Ercol. 248.* Guardate a non esser tolto su, che io non credo mai, che ec.

§. XVI. Torre a credenza, vale Pigliar sulla fede con pagare a tempo. *Sen. ben. Varch. 7. 21.* Un certo della setta, e ordine di Pittagora avea tolto a credenza da un calzolaio un paio di borzacchini.

§. XVII. Torre a interesse, vale Prendere per pagarne interesse fermo. *Cecch. Dot. 3. 1.* Con dugento, trecento, e

quattrocento Ducati, e gli torrò anche a interesse.

§. XVIII. Torre a un tanto l'anno, vale lo stesso.

§. XIX. Torre a fitto, a nolo, a pigione, o simili, vagliono Prendere a usare alcuna cosa con pagare una determinata mercede. *Bocc. nov. 60. 8.* Egli in ogni luogo vuol pigliar moglie, e tor casa a pigione. *Sen. ben. Varch. cap. 5.* Io ho tolto da te una casa a pigione, in questo caso alcuna cosa è tua, e alcuna mia. E appresso: S'io torrò da te un cocchio a nolo, tu arai beneficio da me ec. se io, che tu in sul tuo carro segga, conceduto t'arò. E 7. 6. Egli può pigliare doni, e essere obbligato comperare, e torre a fitto.

§. XX. Torre la volta, vale Entrare innanzi, Preoccupare nelle operazioni alternative il luogo altrui; che anche diciamo Furar le mosse. Lat. *superare, antevertere.* Gr. *ὑπερβαίνειν.* *Pass. 346.* Fanno tanto, che basta, di male, sicchè me ne tolgon la volta.

§. XXI. Torre la volta alle cicale. *Varch. Ercol. 95.* Di simili gracchioni si dice ancora: e' terrebbe l'invito del di-ciotto, o egli seccherebbe una pescaia: o e' ne torrebbe la volta alle cicale.

§. XXII. Torre del tratto, o della mano, vale Esser prima dell'altro a checchessia; che anche si dice Vincer della mano. Lat. *antevertere.* *Varch. Ercol. 320.* Chi può dubitare, che ella nel medesimo pregio sarebbe, e il medesimo grido avrebbe, che la Fiorentina? la quale, se non d'altro, l'ha almeno tolto loro del tratto, o a vostro modo, della mano.

§. XXIII. Torre di bocca, o Togliere la parola di bocca. *Varch. Ercol. 80.* Quando alcuno avea in animo, e poco meno, che aperte le labbra per dover dire alcuna cosa, e un altro la dice prima di lui, cotale atto si chiama furar le mosse, o veramente rompere l'uovo in bocca, cioè torre di bocca, il che i Latini dicevano antevertere, e alcuni usano, non tu m'hai furato le mosse, o tu me l'hai tolto di bocca, ma tu me l'hai vinta del tratto.

§. XXIV. Torre in pace, vale Sopportare. Lat. *pati, sufferre.* Gr. *ὑπομένειν.* *Franc. Barb. 344. 11.* E tu quella più forte Esser in tola, poichè vuole, in pace.

§. XXV. Torre in motteggio, vale Non istimare, Disprezzare. *Bern. rim. 1. 90.* Si possion tor tutte l'altre in motteggio, A questo mal non è speranza alcuna.

§. XXVI. Torre infino al cielo con lode, vale Lodare eccessivamente, Innalzare con encomj. Lat. *tollere ad cælum.* Gr. *ἐπαίρειν εἰς τὸν οὐρανόν.* *Bocc. nov. 95. 1.* Era già stato messer Gentile con somme lode tolto infino al cielo.

§. XXVII. Torre uno di se medesimo, vale Carvarlo di senno. Lat. *stuporem inducere, a mente deducere.* Gr. *ἔκστασιν.* *Fiamm. 1. 49.* Il disio quasi ogni minimo sentimento occupando, mi toglieva di me medesima.

§. XXVIII. Torre il capo, o la testa a chicchessia, vale Importunarlo, Infastidirlo con importunità. Lat. *caput obtundere.* Gr. *παρενοχλεῖν τι.* *Fir. Luc. 2. 1.* Deh di grazia non mi torre la testa, se tu non vuoi, ch'io ti spezzi il capo. E 4. 6. Che casa, o non casa, che ci avete oramai tolto il capo? *F dial. bell. donn. 349.* Perdonatemi, s'io vi togliessi cotal volte il capo col dimandarvi.

§. XXIX. Torre altrui del capo checchessia, vale Farlo riedente da una falsa opinione, o da un vano sospetto. *Ar. Cass. 1. 4.* Le voglio questo dubbio Tor del capo a ogni modo, che s'immagina, Ch'io le dia ciance.

§. XXX. Torre la mira, vale Prender la mira, Mirare. *Bern. Orl. 1. 6. 37.* Par che sia stato un'ora a tor la mira.

§. XXXI. Torre di mira, vale l'istesso. *Ar. Fur. 9. 31.* Dal traditor fu in mezzo gli occhi colto, Che l'avea di lontan di mira tolto.

§. XXXII. Torre di mira alcuna cosa, figuratam. vale Prefiggersela per fine.

§. XXXIII. Torre di vita, Tor la persona, e simili, vagliono Ammazzare, Uccidere. Lat. *e medio tollere, necare, mortem inferre.* Gr. *ἀφανίζειν, ἀποκτείνειν.* *Bocc. introd. 27.* Oltre a centomila creature umane si crede per certo ec. essere stati di vita tolti. E nov. 1. 13. Non solamente l'aver ci ruberanno, ma forse ci torranno, oltr' a ciò, le persone.

§. XXXIV. Torre dal mondo, al mondo, o del mondo, e Tor di terra, vagliono Privar di vita. Lat. *e medio tollere.* Gr. *ἀφανίζειν, ἀποκτείνειν.* *Bocc. nov. 47. 12.* Acciocchè una medesima ora togliesse di terra i due amanti, ed il lor figliuolo. E nov. 97. 15. In buona se danno farebbe, che ancora fosse tolta al mondo sì bella cosa. *Lab. 7.* Meo immaginai di costringerla a tormi del mondo. *But. Inf. 33. 2.* Perchè non siete voi dal mondo sperfi, cioè tolti via del mondo. *Ar. Fur. 14. 13.* Fu d'Ulisbona il Re (tolto dal mondo Larbin) Tessira di Larbin parente.

§. XXXV. Tolga Iddio, vale Non piaccia a Dio, Non voglia Iddio. Lat. *omen auferat Deus.* Gr. *μὴ γένοιτο.* *Bocc. nov. 93. 18.* Tolga Iddio, che così cara cosa, come la vostra vita è, non che io da voi dividendola la prenda, ma pur la desidero. E nov. 98. 16. Tolga via Iddio, che mai colei, la quale egli, siccome a più degno, ha a te donata, che io da te la riceva per mia. E lett. Pin. Ross. 278. Tolga Iddio, che voi in sì fatta estremità venuto siate.

§. XXXVI. Torfi, o Torfi giù da checchessia, vale Desistere da alcuna cosa, Abbandonarla. *Tac. Dav. ann. 14. 190.* Sforzò ancora Tiridate ec. a ritirarsi, e torfi giù dall'impresa. E stor. 3. 318. Vitellio dall'impresa non riuscibile si tolse



tolse giù per vergogna. *Ambr. Bern. 3. 9.* Ma non pensi, che io me ne voglia Tor giù. *Gal. Siff. 129.* Quanto dunque al poter sostenere, che il movimento ec. toglievene giù del tutto.

§. XXXVII. *Togliersi dal pianto, vale Cessare di piangere.* *Nov. ant. 70. 3.* Non ti scusare, toti dal pianto, se'l tuo figliolo è morto altro non può essere.

§. XXXVIII. *Torsi dinanzi ad altrui, vale Levarsi dal suo cospetto.* *Bern. Orl. 1. 5. 37.* Così detto, dinanzi se gli tolse, In un voltar di ciglio fu sparito.

§. XXXIX. *Torsi dinanzi alcuno, vale Fare in modo, che non comparisca più davanti, Mandarlo via, Non ne voler saper nulla.* *Ar. Fur. 34. 39.* Cercand'io pur di torlomi davanti.

§. XXXX. *Torsi d'addosso alcuno, vale lo stesso.* *Bocc. nov. 81. 17.* Con recisa risposta ec. se gli tolse daddosso.

§. XXXXI. *Togliersi d'alcuna persona, in sentim. osceno, vale Usare carnalmente.* *Lat. rem cum aliquo habere.* *Vit. Plut.* La qual cosa si faceva per amor di Servilia madre di Bruto, che Cesare se ne toglieva, quando era giovane.

**TOGLIMENTO.** Il torre, Rubamento, Furto. *Lat. ablatio.* *Gr. ἀφαίρεσις, ἀπαρπαγμός.* *Macstruzz. 2. 30. 1.* Furto è togliimento della cosa altrui mobile, e corporale. *E appresso:* E questo è da intendere quando la volontà del ladro è tale, ch'ella sottrarrebbe maggiori cose, ovvero quando per lo togliimento della piccola cosa, il signor della cosa se ne grava. *But. Inf. 9. 2.* Superbia ec. sì è ec. in troppa esaltazion di voci, o in rompimento, o in disgiugnimento, o togliimento di punti.

**TOGLITORE.** Che toglie. *But. Purg. 27. 2.* Toglitore della benedizione paterna al fratello. *Arrigh. 71.* Il datore togliatore somiglia il gambero ritogliendo.

**TOLLERABILE.** Add. Comportabile, Comportevole, Da esser sofferto. *Lat. tolerabilis.* *Gr. ἀνεκτός.* *Lab. 127.* E forse sarà tollerabile, se questi due, o tre avanzassero i mariti, o fossero almen loro pari. *Vit. SS. Pad.* Più tollerabile ci pareva a sostener l'ira di quella bestia, che quella degli uomini. *Cas. lett. 57.* So bene, che chi mi vuol pur lodare, conviene, che dica le bugie, ma io desidero, ch'el le sieno almeno tollerabili.

**TOLLERABILMENTE.** Avverb. Con tolleranza, In maniera comportabile. *Lat. tolerabiliter.* *Gr. ἀνεκτως.* *Cosc. S. Bern.* Più tollerabilmente pute agli uomini il cane puzzolente, che non fa l'anima peccatrice a Dio. *S. Ag. C. D.* Più tollerabilmente faresti gli divini onori a quello Scipione, che non adoraresti questi cotali Iddii.

**TOLLERANTE.** Che tollera. *Lat. tolerans, patiens.* *Gr. πολύτλας.* *Gal. Siff. 31.* Così tolleranti verso i cervi, e impazienti contro a i cavalli. *E 165.* La novità delle cose, che sento, mi fa curioso, non che tollerante di ascoltare.

**TOLLERANZA.** Il tollerare. *Lat. tolerantia.* *Gr. ἀνοχή.* *Fior. Ital. D.* Colla virtù della tolleranza la vincea. *Com. Par. 15.* Pone magnanimitade, fidanza, sieurtade, magnificenza, costanza, tolleranza, e fermezza. *Buon. Fier. 4. 4. 2.* Sulla lor tolleranza Se n'andavano svelti.

**TOLLERARE.** Comportare con pazienza, e franchezza, Sopportare. *Lat. tolerare, patienter ferre.* *Gr. ἀνέχεσθαι, φέρειν.* *Bocc. lett. Pin. Ross. 280.* Affermerò ec. che dove buona, e valorosa donna non sia, essere molto più grave nelle felicità, che nelle miserie a tollerare. *Sen. ben. Varch. 7. 26.* Tu domandi ec. con che animo si debbiano tollerare gl'ingrati.

**TOLLERATO.** Add. da Tollerare.

**TOLLERATORE.** Che tollera. *Buon. Fier. 5. 3. 8.* Il buon Diceo Tollerator, tolleratore Andrio.

**TOLLERE.** v. TOGLIERE.

**TOLLERO.** Moneta nostrale d'argento di valuta di lire sei, o sia di nove giulj. *Menz. sat. 5.* Vedi, che picchia il petto, e dà l'incenso Con quella man, che i tollerati stropiccia.

**TOLLETTA.** V. A. Tolletto. *Dant. Inf. 11.* Nel prossimo si danno, e nel suo avere, Ruine, incendi, e tollette dannose.

**TOLLETTO.** V. A. Verbale da Torre; Tolto, Rapito. Nè si usa tal voce, che coll'aggiunto di MAL. *Lat. male partum, latrocinium, furtum.* *Gr. φερίον, κλέμμα, φῶρον.* *Albert. cap. 6.* Non aspettare, che li tuo' figliuoli, od altri per te facciano limosine, o rendano lo mal tolletto. *Fr. Giord. Pred. D.* Allora sono le ricchezze accattate con peccato, quando sono accattate per usura, o per furto, o per rapina, o per mal tolletto, o per altri mali modi. *Dant. Par. 5.* Di mal tolletto vuoi far buon lavoro. *Fr. Jac. T. 4. 21. 1.* Figli, nepoti, e frati, Rendete il mal tolletto. *E altrove:* Se l'un fa suoi sottratti, Che nullo se n'addia, Tutta moneta ria lascia nel suo sacchetto; La buona in mal tolletto Se ne rapisce amore.

**TOLOMMEA.** Nome del Cerchio, dove Dante colloca i traditori; detto secondo alcuni da Tolommeo Principe degli Ebrei, che uccise per tradimento il suocero, e due suo' cognati. *Dant. Inf. 33.* Cotal vantaggio ha questa Tolommea, Che spesso volte l'anima ci cade ec.

**TOLTA.** Togliimento, Il torre. *Lat. ablatio.* *Gr. ἀφαίρεσις, ἀπαρπαγμός.* *Introd. Virt.* Ladroneccio è una palese tolta altrui contro la volontà del Signore. *M. V. 2. 52.* Il Papa medesimo avea già la ingiuria fatta a santa Chiesa per Tom. V.

l'Arcivescovo della tolta di Bologna temperata.

§. I. Diciamo: Buona, e mala tolta, per Buona, e mala compera.

§. II. Esser tolta di alcuno, si dice dell' Esser suo aderente, o amico. *Tac. Dav. ann. 16. 232.* Si ricordò, che Silla, donna conosciuta come moglie d'un Senatore, e sua tolta in ogni sporcizia, era tutta di Petronio (il T. *Lat. ha:* ipsi ad omnem libidinem adscita).

**TOMAIO.** La Parte di sopra della scarpa. *Lat. obstragulum.* *Gr. σπῆμα.* *Serd. stor. 6. 221.* Vestono calze fatte con maestrevole artificio, e stivaletti molto gentili, o scarpe col tomaio di seta. *E 12. 485.* Usano scarpette, e pianelle senza tomaio, o guigge a guisa di sandali.

**TOMARE.** Cadere, o Andare a capo alla 'ngiù, alzando i piedi all'aria. *Lat. precipitare, in preceps ruere.* *Gr. καταρηνυίζειν.* *Liv. M.* I Romani venieno a s'ascio in giù correndo, e percoteano a' Galli, ed elli tomavano l'un sopra l'altro. *Morg. 27. 232.* E non si vide mai più spade a Roma Addosso a qualche toro, quando in caccia Isciolto giù dal plauistro quel toma, Quando si fa la festa di Testaccia.

§. Per similit. *Dant. Inf. 16.* Ma fino al centro pria convien ch' i' tomi (cioè: scenda) *E 32.* Nè ti dirò, ch' i' sia, nè mosterrolti, Se mille fiate in sul capo mi tomi (cioè: ritorni a pormi le mani in capo) *Ar. Fur. 19. 48.* Sul mare intanto, e spesso al ciel vicino L'afflitto, e conquisato legno toma.

**TOMBA.** Sepoltura, Arca da seppellire. *Lat. sepulchrum, caverna, arca sepulchralis.* *Gr. τύμβος.* *Petr. son. 154.* Giunto Alessandro alla famosa tomba Del fiero Achille, sospirando disse. *E cap. 3.* Avea color d'uom tratto d'una tomba. *Dant. Inf. 6.* Ciascun ritroverà la tria tomba. *E 9.* Più, che non credi, son le tombe carehe. *G. V. 5. 1. 6.* I quali erano nella città di Melano in tre tombe cavate di profferito.

§. I. Per similit. *Franc. Sacch. nov. 190.* Andò verso la fecciosa tomba per trarre il popolo Iudaico della conserva. *Segr. Fior. stor. 6. 149.* Dentro alle sue case in una tomba fatta per conservare frumento si nascosse (quà vale: Buca da grano).

§. II. Per Corte, o Casa di villa. *Lat. villa, casa.* *Gr. καλύβη.* *Cr. 1. 6. 1.* In che maniera sono da far le corti, ovvero le tombe nella villa, per cagion dell'abitazione del signore, e de' lavoratori ec. *E num. 13.* Delle tombe, che si posson far degli alberi artificiosamente intorno alle corti, si riferba al libro ottavo. *Urb.* In pochissimo tempo di molte, e grandi possessioni, e ville, e tombe, e castella comperarono.

**TOMBOLARE.** Cadere col capo all'ingiù. *Lat. in preceps ruere, precipitare.* *Gr. καταρηνυίζειν.* *Pataff. 6.* Tombolando pur dianzi vidi il fondo. *Fir. Asf. 102.* Veggendolo spenzoloni, ed immoto ec. con repentina, ed inaspettata spinta ella il fece tombolare a capo di sotto. *E 255.* Ad ogni passo, che noi facevamo, tombolavamo così be' cimbottoli, ch'egli era talvolta da ridere. *Tac. Dav. ann. 2. 35.* Alcuni con laida fuga inalberati s'appiattarono tra' rami, che scoscendendosi, o bolzonati per giuoco tombolavano giù, e storpiavansi (il T. *Lat. ha:* prorutæ arbores adflicere).

§. Per similit. *Fir. Asf. 136.* Nè mi parrà mai esser donna, nè viver certamente, insino a tanto ch'io non la fo tombolar giù da tanta felicità.

**TOMBOLATA.** Il tombolare. *Malm. 11. 45.* Che sapendo, ch'ei fa la contadina, Vuol, ch'ei faccia però la tombolata.

**TOMBOLO.** Capitolombolo. *Cant. Carn. Ott. 34.* Il tombol Schiavonesco, e faticoso, Donne, sì ben facciamo, Che senza alcun riposo Tre volte e quattro già fatto l'abbiamo.

§. I. Onde, in proverb. diciamo: Io non ne farei un tombolo in sull'erba; che vale lo stesso, che Non ne volterei la mano sozzopra. *Lat. ne manum quidem verterem.*

§. II. Tombolo, si dice anche certa Strumento, sul quale si fan lavori di trine, o simili.

**TOMO.** Pronunziato coll' o stretto, Il tomare. *Lat. casus, ruina.* *Gr. πῶσις.* *Bocc. nov. 73. 6.* Vi verrei una volta con esso teco pur per veder fare il tomo a quei maccheroni, e tormene una satolla. *Pataff. 2.* Non ne farei un tomo in sulla paglia. *Franc. Sacch. nov. 152.* E brevemente e' faceva un tomo quasi, come una persona (parla d'un asino) *Ar. Fur. 45. 1.* Tanto più tosto hai da vederli i piedi, Ov' ora ha'l capo, e far cadendo il tomo. *Bern. Orl. 1. 3. 24.* Di dietro, dico, andrà da valentuomo, Tanto che gli faran fare un bel tomo. *E 3. 4. 27.* Un tomo se, ma saltò presto in piede, Che non fu vilito mai salto sì netto.

**TOMO.** Col primo o aperto, trattandosi di Libri, vale Parte, o Volume. *Lat. tomus.* *Gr. τόμος.* *Buon. Fier. 3. 2. 18.* Fitto In qualche libreria vorrà mangiarsi Divorarsi, inghiottirsi tomi interi. *E 5. 5. 2.* In quel tomo più alto si ragiona Del maggiordomo.

**TOMOLTO.** V. A. Tumulto. *Lat. tumultus.* *Gr. θόρυβος.* *Tesoret. Br.* Che un' ora cresce molto, E fa grande tomolto.

**TONACA.** v. TONICA.

**TONACELLA.** Tonicella. *Fr. Giord. Pred. R.* Offerì all'altare una bianca tonacella. *Menz. sat. 9.* O almen data gli



gli avrian la tonacella, Nè mostrerebbe i sudici ginocchi ec.

**TONACHINO.** Dim. di Tonaca. Lat. *tunicula*. Gr. *χιτωνίσκος*. Menz. sat. 6. Pur sotto il tonachin fia che s'appiatte Cid, che lor grava e l'uno, e l'altro lombo.

**TONAMENTO.** Il tonare.

§. Per similit. Zibald. Andr. 120. Tonamento, o bucina-mento negli orecchi, ovvero chiudimento nelle nare. E 121. Tonamento, e ruggiamento di vento, e fumosità d'esso montare alla testa.

**TONARE.** Lo Strepitar, che fanno le nugole. Lat. *tonare*. Gr. *βρονχίζω*. Tef. Br. 2. 37. Li forti percorimenti de' ven- ti gli stringono, e cacciano sì fortemente, ch'egli passano la nuvola, e fa tonare, e balenare, e cade giù di tal for-za, per gli grandi venti, che la cacciano, che alcuna co- fa non ha contra lei forza.

§. I. In signific. att. vale Far tonare, Mandar tuona. Dant. Inf. 31. Gli orribili giganti, cui minaccia Giove dal cie- lo ancora quando tuona. Petr. son. 20. Se l'onorata fron- de, che prescrive L'ira del ciel, quando il gran Giove tuona ec.

§. II. Per similit. vale Romoreggiare, Strepitare.

**TONCHIARE.** Essere offeso da' tonchj.

**TONCHIATO.** Add. Offeso dal tonchio.

**TONCHIO.** Gorgoglione. Lat. *curculio*. Gr. *τρωγ*. Malm. 6. 39. Come farebbe a dir tonchj, e tignuole, Punteruoli, moscion, tarli, e farfalle.

**TONCHIOSO.** Add. Che ha tonchj. Buon. Fier. 5. 4. 5. E lo spirito in un nugolo fumoso Fu visto uscir da quell'atra cloaca Brutto, nero, tonchioso (qu) per similit.)

**TONDAMENTO.** Il tondare.

§. Per Tondatura, Tosamento. But. Par. 3. 1. Cura d'ac- conciare li corpi, tondamento di capelli.

**TONDARE.** Far tondo. Lat. *rotundare*. Gr. *σφαίρειν*, *σπογγύλειν*.

§. I. Per Tondere, Tosare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. Lat. *tondere*. Gr. *κείρω*. Mor. 5. Greg. 2. 25. Ora adun- que tondarsi il capo non è altro, se non tagliar dalla nostra mente ogni superchio pensiero. E appresso: Impertanto udi- te l'avversitadi, noi non possiamo dire, che ella si tonda il capo. Fr. lac. T. 3. 27. 7. Poich'egli t'ha tondato, Vil tonaca t'ammanta. Buon. Fier. 3. 2. 9. E nel tondarlo av- verti Di nol punto intaccare.

§. II. Per Tagliare, Potare. Pallad. Febr. 15. La vite novella ec. non si vuole tutta tondare. Morg. 27. 66. Che combatteva come disperato, E pota, e tonda, e scapez- zava, e stralcia.

**TONDATURA.** Tonditura, o Cid, che si lieva in tondando. Lat. *præsegmen*, *resegmen*. Gr. *ἀποκόμματα*. Fir. As. 78. Di- ceva d'andar ricogliendo le tondature de' capelli de' poveri giovani. Art. Vetr. Ner. 2. 44. In boccetta di vetro in lib- bre una d'acqua forte potente solvetti once quattro d'ar- gento fine fogliato, cioè tondatura dell'argento in foglia.

**TONDEGGIARE.** Pendere alla figura tonda; e si usa in si- gnific. att. e neutr. pass. Red. Inf. 52. Per di sotto tondeggiar- no, son convesse, e rigate per lo lungo. E Off. an. 6. Nel dextro fegato, che trovai esser maggiore del sinistro, tondeggiavano cinque rilevate vescichette.

**TONDEGGIATO.** Add. da Tondeggiare. Varch. Lez. 218. Sebbene il pittore non fa la persona tonda, fa quei musco- li, e membri tondeggianti di forte, che ec. Gal. Sif. 204. Dentro al quale si vada rivolgendosi casualmente qualsivoglia solido assai grossamente tondeggiato.

**TONDERE.** Tosare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. Lat. *tondere*. Gr. *κείρω*. Cavalc. Pungil. Era come uno agnello mansueto, il quale è portato alla vittima, e tace, quando è tondato. Bocc. nov. 22. tit. Il tonduto tutti gli altri ton- de, e così campa dalla mala ventura. Cr. 9. 70. 1. Del mese d'Aprile ne' luoghi caldi si tondano le pecore, e i serotini agnelli si segnano. Maestruc. 1. 24. I conversi an- cora si tondono per la renunziatione delle cose temporali, ma non si radono, perchè non s'occupano ne' divini mi- sterj. Fav. Esop. Non si ardivano di andate a tondersi, e a radersi la incanutita barba. Dav. Scism. 42. Si fece ton- dere, e galante vesti.

**TONDETTO.** Sust. Dim. di Tondo sust. Borgh. Mon. 161. Un cotal piccolo tondetto d'ariento nel mezzo del bacino, e nel coperchio della mesciroba.

**TONDETTO.** Add. Dim. di Tondo. Libr. Viagg. Alcuni chiari come il cristallo, e sono un poco più tondetti, che gli altri, e hanno grande virtù.

**TONDEZZA.** Astratto di Tondo. Lat. *rotunditas*. Gr. *σπογγύλότης*. Dott. lac. Dant. 25. In tutte le sustanze Di nfi- nite abbondanze, Di moto, e di tondezza, Di luce, e di fattezze. E 26. E la tondezza, e l'arco, Che ci fa l'oc- chio, varco. Varch. Lez. 148. Essendovi la forma, cioè la tondezza, e la materia, cioè il legno.

**TONDINO.** Diciamo comunemente a quel Piatto, che si tiene davanti nel mangiare a tavola.

§. Tondino, si dice anche per Membretto d'architettura negli ornamenti. v. il Vocab. del Disegno. Lat. *trochilus*, Vitruv. Gr. *τροχίλος*.

**TONDITURA.** Il tondere, Tonsura.

§. I. Per Tondatura, Il pareggiare, L'adeguare. Lat. *exæquatio*. Gr. *ἐξίσωσις*. Fiamm. 7. 66. Non ti sia a cura d'alcuno ornamento ec. avere, cioè di nobili coverte di colori varj tinte, e ornate, o di pulita tonditura, o di

leggiadri minj, o di gran titoli. Franc. Barb. 160. 7. Allo sparvier lo becco non si ra'e, Ma tonditure rade Fanno grand'unghe, se lana gli cale.

§. II. Per Quello, che in tondando si lieva. Lat. *præseg- mina*, *resegmina*. Gr. *ἀποκόμματα*.

**TONDO.** Sust. Spera, Globo, Circolo, Circonferenza. Lat. *sphæra*, *circulus*. Gr. *σφαῖρα*. Dant. Conv. 115. Platone ec. scrisse ec. che la terra col mare era ben il mezzo di tut- to, ma che'l suo tondo tutto si girava attorno al suo cen- tro seguendo il primo movimento del cielo. Dant. Par. 13. E vedrai il tuo credere, e'l mio dire Nel vero farsi, come centro in tondo. Amm. ant. 4. 5. 6. Nel tondo non può trovare ogni uomo lo mezzo, se non quegli, che ne ha la scienza. Petr. cap. 10. Dipinto il nobil geometra Di trian- goli, tondi, e forme quadre. Nov. ant. 28. 2. Matto è co- lui, ch'è sì ardito, che la mente mette di fuor del tondo.

§. I. Tondo, diciamo anche a un certo Arnese piano, e ri- tondo per lo più di stagno, per uso di tenervi sopra i bicchieri, e il fiasco in sulla tavola, e corrisponde forse a quello, che da Petronio fu detto in Lat. *circulus incitega*. Malm. 7. 11. Lasciato il fiasco voto sopra 'l tondo, Voltossi a dieci pan- da Meo provvisti.

§. II. Tondo, per Colpo dato a tondo, o in giro. Morg. 7. 54. Punte, rovesci, tondi, stramazzone. E 27. 94. E traf- se un tondo di maestro vecchio, Che'l capo portò via so- pra l'orecchio. Ciriff. Calv. 2. 62. E rotta l'alta trasse il brando presto, E sciorinò infra i nimici un tondo.

**TONDO.** Add. Di figura circolare, o sferica, Che pende nel rotondo. Lat. *rotundus*. Gr. *σπογγύλος*. Bocc. nov. 13. 17. Tro- vò due poppelle tonde, e sode, e delicate. E nov. 90. 9. Toccandole il petto, e trovandolo sodo, e tondo. Dant. Inf. 14. Ed egli a me, tu sai, che 'l luogo è tondo.

§. I. Tondo, per Semplice, Grossolano. Bocc. nov. 23. 5. Quantunque fosse tondo, e grosso uomo, nondimeno ec. avea di valentissimo frate fama. Bellinc. son. 151. E s'io son grosso, e tondo, Dite quel, che vi pare. Galat. 40. I lusinghieri mostrano aperto segno di stimare, che colui, cui essi carezzano, sia vano, ed arrogante, e oltre a ciò tondo, e di grossa pasta. Lasc. Spir. 2. 3. Son' egli no però uomini sì tondi, e sì materiali, come dicono Amerigo, e Giulio? Malm. 5. 1. Un altro è poi sì tondo, e sì min- chione, Che se le beve tutte, e a ognun dà fede.

§. II. Tondo di pelo, vale lo stesso. Salv. Gran. 2. 5. Ha- mi tu per così tondo Di pelo, ch'io ti voglia imbarcare Senza biscotto?

§. III. Tondo, aggiunto a Moneta, vale Che è senza rotte, Che non è nè più, nè meno; che oggi in modo basso per mag- giore energia più comunemente si dice Tondo tondo. Pataff. 5. Per le tre livre tonde tien carriera.

§. IV. Tondo, per Isolato, Di rilievo, Che non è unito, o attaccato ad altra cosa. Borgh. Rip. 320. Un sepolcro di marmo, dove si veggono tre figure tonde, che colla testa sostengono la cassa.

§. V. Sputar tondo, vale Stare in sul grande, Ostentar gravità. Lat. *maximos spiritus habere*. Gr. *μεγαφρονέω*. Fr. lac. T. 1. 4. 12. Chi si specchia in bel parere, Sputa ton- do, e va leggiere. Varch. Ercol. 91. E di questi tali si suol dire, ora ch'ei gonfiano, e ora ch'egli sputano tondo. Libr. Son. 51. A cui tu n'egni così sputar tondo. Buon. Fier. 3. 4. 19. Tra se parlando, aricciando le labbra, Spu- tando tondo.

**TONDUTO.** Add. da Tondere; Tosato. Lat. *tonsus*. Gr. *κα- πέω*. Bocc. nov. 19. 24. I capegli tondutoli, e trasformatasi tutta in forma d'un marinaio, verso il mare se ne venne. E nov. 22. tit. Il tonduto tutti altri tonde. E lett. Pin. Ross. 281. Tondutasi i capelli, e sprezzata la sua bellezza, in abito d'uomo sempre il seguì. Maestruc. 1. 24. Il che- rico ha a portare la rasura in modo di corona, e tonduti i capelli di sotto. But. Così erano tutti li prodighi, colli capelli tonduti a modo delli conversi de' frati. Amet. 48. Il sangue di Tiro non era ancora conosciuto, nè caro per dare colori alle lane, che per se medesime cadevano del'e non tondute pecore. Cr. 9. 70. 1. Le tondute pecore aiu- terai in questo modo.

**TONFANO.** Ricettacolo d'acqua ne' fiumi, ove ella è più profonda. Lat. *gurgis*. Gr. *δύμη*. Libr. Mascalc. Si tenga il cavallo a notare per un'ora in un tonfano d'acqua chiara. E appresso: Quando il cavallo sarà uscito del tonfano. Buon. Fier. 2. 2. 10. Chine Strabocchevoli, tonfani, paludi. E Tanc. Interm. 3. E in quel tonfano Laggiù godono, e trion- fano.

§. Per Vaso da bere, di vasta tenuta ec. Red. Ditir. 45. In quel vetro, che chiamasi il tonfano, Scherzan le grazie, e vi trionfano. E appresso: Colmane il tonfano, e por- gilo a me.

**TONFO.** Caduta, ed anche il Romore, che si fa in cascando. Tac. Dav. flor. 2. 275. Gli avversari all'incontro rovesciano loro addosso condotti massi, che con gran tonfi sfracellano, conficcano, ammaccano. E oraz. Gen. delib. 150. Noi sen- tiremmo sopra di alcuni di loro alcuna di quelle ponderose macchine dar un tonfo terribile, e fragellarlo.

**TONICA, e TONACA.** Vesta lunga usata dagli antichi. Lat. *tunica*. Gr. *χαιτών*. Vit. S. Gio: Bat. Quegli alzava la tonica d'intorno, e coglie fiori, e tutto se n'empie. Cavalc. Pungil. Che a chi ci toglie la tonaca, lasciamo eziandio il mantello, prima che ci pogniamo a contender con lui. Maestruc. 2. 9. 9. Dice il Vangelo: a chi vuol teco in

giudicio



giudicio contendere, e torre la tonica tua, lasciagli il mantello. *Franc. Sacch. rim. 16.* Tristo a colui, che con costor s' incronica, S' e' non empie lor man sotto la tonica.

§. I. Oggi propriamente diciamo *Tonica* *Quella*, che usano i Religiosi claustrali. *Coll. Ab. Isac.* Quando possiamo stare di due toniche tra per lo dì, e per la notte, non dobbiammo volerne tre. *Vit. SS. Pad. 1. 11.* Prese la tonaca sua, la quale in modo di sporte egli medesimo s'avea tessuta di palme. *E appresso:* Per reverenza del suo padre Paolo quella tonica portava pure le pasque, e di molto solenni. *E 91.* Scrisse quasi un testamento, lasciandogli tutte le sue ricchezze, cioè lo libro de' Vangeli, e una tonica di sacco, e una cocolla.

§. II. *Per metaf. Franc. Sacch. rim. 14.* D'ogni opera perverfa tu se' tonica (cioè: ricoprimento, e ricetto) *Benv. Cell. Oref. 121.* Tantochè la tonaca della statua si vegga ben cotta (quì per similit. e vale: la terra cotta, che ricuopre la statua)

**TONICELLA.** *Dim. di Tonica. Bocc. nov. 63. 10.* Era ec. spogliato, cioè senza cappa, e senza scapolare, in tonicella.

§. *Tonicella*, si dice più propriamente al Paramento del diacono, e suddiacono. *Lat. \* dalmatica. Ar. sat. 3.* Io nè pianeta mai, nè tonicella, Nè chierca vo'. *Serd. lett. 1. 707.* Due Portoghesi con le torce, e uno in tonicella, che portava la croce.

**TONICO.** *V. A. Intonaco. Lat. albarium opus. Gr. κοινάμα. Pallad. cap. 14.* E' il tonico delle pareti farai in questo modo, che colla cazzuola fregherai spesse volte ec.

**TONNARA.** *Luogo, dove stanno, o si conservano i tonni, ed anche Seno di mare, ove si pescano i tonni. G. V. 9. 82. 2.* Tutti i giardini, e vigne intorno alla città guastò, e le tonnare del porto. *E cap. 158. 1.* E poi guastarono le tonnare di Palermo.

**TONNINA.** *Salume fatto della schiena del pesce tonno. G. V. 8. 54. 6.* E là giugnendo erano, come tonnina, in pezzi tagliati, e morti. *Franc. Sacch. nov. 145.* Mangiando col Procesta un dì di quaresima col cavolo, e colla tonnina. *Burch. 2. 19.* Disse il dottor: non sai tu, ch' iermattina Tu vi coccesti dentro la tonnina? *Lor. Med. canz. 71. 5.* I luccianti ha quasi spenti Tutti orlati di tonnina (quì per similit.) *Buon. Fier. 1. 4. 10.* Ho dato a rinvoltar tonnina, e lardo.

**TONNO.** *Pesce noto. Lat. thynnus, thunnus. Gr. θυύνος. G. V. 9. 82. 2.* Vennero in queste marine grande abbondanza di tonni. *Bern. Orl. 2. 13. 59.* Quivi eran tonni, quivi eran delfini, D' ombrine, e pesci spade una gran schiera. *Red. Off. an. 196.* Un tonno ben netto dagl' interiori, e pesante trecentonovanta libbre passava di poco un ottavo di oncia di cervello, ed un altro tonno di trecentquarantadue libbre pur netto ancor esso da tutte le viscere non arrivava col peso del cervello a quell'ottava dell'oncia.

**TONSURA.** *Tosatura; ed è proprio quella, che usano i religiosi, che altrimenti diciamo Cherica. Lat. tonsura. Gr. κούρα. Maestruzz. 2. 6. 2.* L' apostasia dall' ordine del chericato si fa in molti modi; in prima in lasciare la tonsura, o la corona, o l'abito chericale ec.

§. *Per quell' Atto preparatorio agli ordini minori, che anche si dice Prima tonsura, ed è il tondere, che fa la prima volta il prelado i capelli a coloro, che intendono di divenir cherici, e passare agli ordini sacri. Lat. prima tonsura. Maestruzz. 1. 12.* Nota, che da sette anni infino a dodici si può pigliare la prima tonsura, e gli ordini minori. *E 1. 24.* Acciocchè alcuno sia vero cherico, non basta che sia letterato, se non ha alcuno ordine chericale, o almeno la prima tonsura da colui, che dar la può. *E 2. 6. 2.* Puossi lasciare la prima tonsura ec. avvegnachè per antichi decreti paia proibito, oggi si può lasciare.

**TONSURARE.** *Dare la prima tonsura. Lat. clericali tonsurā initiare. Fr. Giord. Pred. R.* Per potere esser cherico è d' uopo, che sia tonsurato di prima tonsura, e per tanto si faccia tonsurare dal prelado.

**TONSURATO.** *Add. da Tonsurare. Fr. Giord. Pred. R.* Per potere esser cherico è d' uopo, che sia tonsurato di prima tonsura.

**TOPAIA.** *Nido de' topi. Soder. Calt. 49.* E' cosa molto lodata mandar i porci a ruffolar nelle vigne ec. che giova a disradicar la gramigna, e cattive barbe, e disfar le topaie col niffolo, e' nidi de' nocenti animali.

§. *Per similit. si dice di Case antiche, o che sieno in pessimo stato. Buon. Fier. 4. 4. 2.* Ed ho spesso veduto Di belle case fuori esser poi Topaie, e palchi pendoli.

**TOPAZIO.** *Lat. topatius. Gr. τωπάκιος. Com. Par. 15.* Topazio è una gemma; intra l'altre è la maggiore, e sonne di due ragioni; l'una ha color d' auro purissimo, l'altra ha color di purissimo aere, ed è sì perspicacissimo, che riceve in se la chiarezza di tutte l'altre gemme; dice, che a colui, che la porta, non può nuocer nimico. *Mor. S. Greg. 10.* Lo topazio è pietra preziosa. *Esp. Salm. Nota, che topazio è pietra preziosa, che si truova nell' isola chiamata Topazio nella provincia detta Ebaride. Petr. canz. 7. 7.* L' auro, e i topazj al sol sopra la neve Vincon le blonde chiome presso agli occhi.

§. *E per similit. Dant. Par. 15.* Ben supplico io a te, vivo topazio, Che questa gioia preziosa ingemmi, Perchè mi facci del tuo nome fazio. *But. ivi:* A te, vivo topazio.

zio, cioè a te, beato spirito, che risplendi più, che uno topazio.

**TOPINAIA.** *Topaia, nel signific. del §.*

**TOPINO.** *Add. Simile al color di topo. Cr. 9. 58. 1.* L' asino dee essere ec. di strette, e forti membra, e di color nero, ovvero topino, o rosso.

**TOPO.** *Animal noto, Sorcio. Lat. mus. Gr. μῦς. Nov. ant. 90. 1.* Poco stante vide entrare uno topo per la finestrella, che trasse all' odore. *Bocc. nov. 79. 16.* In una sua loggetta gli avea dipinta la battaglia de' topi, e delle gatte. *Dant. Inf. 23.* Dov' ei parlò della rana, e del topo. *Pataff. 8.* O topo, o vispistrel noi pur faremo. *Alam. Colt. 2. 37.* Questa è veneno Alla notturna talpa, al topo ingordo.

§. I. *E' c' è più trappole, che topi, maniera proverb. che vale, che Le insidie, e gl' inganni sono più, che le persone da insidiare. Lor. Med. canz. 1. 2.* Questo mondo è pien d'inganni, Son più trappole, che topi. *Fir. Luc. 2. 1.* Padrone, guardatevi da queste cortigiane, ch' ell' hanno più trappole, che topi. *E 2. 3.* Alla fe, Betto, che tu non sognavi, quando tu dicesti, che ci era più trappole, che topi.

§. II. *Quando la gatta non è in paese, i topi ballano. v. GATTA §. XV.*

§. III. *Dar l'orma a' topi. v. ORMA §. II.*

**TOPOLINO.** *Dim. di Topo. Lat. musculus. Gr. μῦσκος. Burch. 2. 52.* Ei crederà, che sia un topolino. *Arrigh. 58.* Tu formica picciola, topolino ec. che mi farai? *Morg. 18. 156.* Io fo per caso come il topolino, Vedrai, s' io fo ritrovare ogni cosa. *Fir. Asf. 56.* Che non ti parti tu, brutta besticciuola? eh vatti a riporre co' topolini simili a te, se tu non vuoi sperimentar le mie forze adesso.

**TOPPA.** *Sorta di serratura fatta di piastra di ferro con ingegni corrispondenti a quelli della chiave, la quale per aprire, e serrare, si volge fra quelli ordigni. Lat. ferra. Gr. κλειδοποιός. Dant. Purg. 9.* Quandunque l' una d' esse chiavi falla, Che non si volga dritta per la toppa. *Franc. Sacch. nov. 175.* Là dove era un uschetto serrato ec. dentro con chiavistello, e toppa serrato a chiave. *Libr. Viagg. Le toppe, e le chiavi delle camere pur son d'oro. Bellinc. son. 2.* Le chiavi si smarriron per le toppe. *Bern. Orl. 2. 9. 28.* E poi ognun, ch' ha feco la ventura, Apre bene ogni toppa, e serratura.

§. I. *Toppa, diciamo anche a Pezzuolo di panno, o simili, che si cuce in sulla rottura del vestimento. Malm. 12. 36.* Di certe toppe, scampoli, e soppanni Torfi d' impaccio volle.

§. II. *Toppa, è anche termine del giuoco della zara, col quale da chi tira i dadi s' accetta lo n'vito fattogli, al quale invito si dice Massa.*

**TOPPALLACCHIAVE.** *Facitor di toppe, e di chiavi, Magnano. Lat. faber ferrarius, clavium faber. Gr. \* κλειδοποιός. Salv. Granch. 5. 4.* Mona Gostanza mi manda per uno Toppallacchiave, ch' e' non ci sarebbe Ordine di poter aprir quell'uscio Altrimenti.

**TOPPARE.** *Termine del giuoco della zara. v. TOPPA §. II. Buon. Fier. 3. 4. 9.* Che avendo il dado balzatore amico, Tal toppare a tal paro li negaste, Che voi potea far d' or.

**TOPPO.** *Pezzo di pedale grosso di qualunque albero atterrato, solamente visoso; e si dice anche di qualunque Pezzo di legno grosso, e informe. Franc. Sacch. nov. 218.* Se voi metterete il fanciullo su un toppo, come dice, ben sapete, ch' egli crescerà.

**TORBA, e TORBIDA.** *Sust. La corrente de' fiumi intorbidata dalle piogge. Viv. disc. Arn. 13.* Avendo così sdegnato di questi le torbide ec. quelle pianure si son rimaste nella loro antica baftezza.

**TORBIDAMENTE.** *Avverb. Con torbidezza.*

§. *Per metaf. vale Confusamente, Con mente turbata. S. Ag. C. D.* Si muovono torbidamente, e disordinatamente a quelle cose, che la sapienza vieta.

**TORBIDARE.** *Intorbidare. Lat. turbare. Gr. κοινάω.*

**TORBIDATO.** *Add. da Torbidare. Lat. turbatus. Gr. κοινάμενος. Virg. Eneid. M.* Allora i cieli torbidati diedono copiosamente acqua.

**TORBIDEZZA.** *Astratto di Torbido. Lat. turbatio. Gr. τέρβεις. Petr. uom. ill.* Non essendo alcuna cosa chiara senza torbidezza.

§. *Per metaf. Com. Inf. 16.* Per rispetto di quella oscuritate, e torbidezza della morte. *Car. lett. 1. 170.* Conoscendo dall' interpretazione delle parole vostre il senso, che date alle mie, m' ha confermato della torbidezza dell' animo vostro verso di me.

**TORBIDICCIO.** *Add. Alquanto torbido. Tac. Dav. vit. Agr. 390.* Quello oceano genera perle, ma torbidece, e livide (cioè: non candide; il T. Lat. ha: subfusca, & liventia) *Segr. Fior. Mandr. 2. 5.* Dallo quà (l' orinale) oh questo segno mostra debilità di rene. *N. E'* mi par torbidiccio, e pur l' ha fatto ora ora. *Benv. Cell. Oref. 138.* Nella Francia presso a Parigi si ritrova una sorta di pietra, la quale è di color bianco, ma non della bianchezza del marmo, anzi è un bianco torbidiccio.

§. *Torbidiccio, si dice anche di Persona alquanto alterata per ira, apprensione, o altro. Lat. commotus. Gr. συγχευόμενος.*



**TORBIDISSIMO**. *Superl. di Torbido. Petr. uom. ill.* Die-  
de torbidissima risposta a' pietosi ammaestramenti (*quì fi-  
gurata. e vale: zozichissima, brusca, spiacevole, aspra*)

**TORBIDO**. *Add. Che ha in se mischianza, che gli toglie la  
chiarezza, e la limpidezza; Contrario di Chiaro; ed è pro-  
prio de' liquori. Lat. turbidus. Gr. δουρός. G. V. 11. 26. 1.*  
Torbida, come acqua di lavatura di cenere. *Dant. Inf. 9.*  
E già venia su per le torbide onde Un fracasso d'un suon  
pien di spavento. *Cr. 1.4.13.* L'acqua torbida genera pie-  
tra, e oppilazione. *Soder. Colt. 104.* Le cenerate, gli allu-  
mi, gli zolfi, i gessi, e le calcine ec. si danno a' vini de-  
boli per rinfrancargli, o a' torbidi per ischiarirgli.

§. *Per metaf. vale Conturbato, Aspro, Brusco. Petr. cap.*  
4. Dentro confusion torbida, e mischia Di doglie certe, e  
d'allegrezze incerte. E 6. Poi col ciglio men torbido, e  
men fosco Disse. *But.* La cagione, che'l mosse, credo, che  
sia questa, che la commedia ha torbido principio, e lieto  
fine. *Amet. 59.* Da' caldi fiati del torbido Noto (*cioè: che  
fa torbida l'aria*)

**TORBO**. *Add. Torbido. Lat. turbidus. Gr. δουρός. Tef. Br.*  
5. 1. Le nature de' serpenti son tali, che quando elli in-  
vecchia, li suoi occhi diventano torbi, e tenebrofi, perchè  
egli sono coperti, ed elli sì l' conosce bene. *Albert. 2. 47.*  
La fede pugnatrice sotto dubbiosa forte di guerra, torba,  
e con aspro volto è la prima a venire in campo. *Alam.*  
*Gir. 1. 9.* Quando torbo, e crucciofo l' Euro spira, Non  
mena tal romor, furia, e tempesta Il mar d' Ionia, come  
quelli fanno. *Vinc. Mart. rim. 40.* E' mi fu l' torbo chiar,  
fosco il sereno, Onde l' alma andò cieca al suo martire  
(*quì in forza di sust.*)

**TORCERE**. *Cavare chechessia della sua dirittura, Piegare;  
Contrario di Dirizzare. Lat. flectere. Gr. κάμπτειν. Dant.*  
*Inf. 17.* Nel vano tutta sua coda guizzava, Torcendo in  
su la venenosa forca.

§. I. *Per metaf. Dant. Purg. 3.* Che perchè 'l capo reo lo  
mondo torca, Sola va dritta, e'l mal cammin dispregia.  
E *Par. 4.* Ma fa come natura face in fuoco, Se mille  
volte violenza il torza (*quì torza in vece di torca per la  
rima*)

§. II. *Torcere, per Volgere, Rivolgere, o Far volgere.*  
*Dant. Par. 2.* Giunto mi vidi, ove mirabil cosa Mi tor-  
se 'l viso a se. *Petr. son. 10.* Ch' ancor non torse dal vero  
cammino L'ira di Giove per ventosa pioggia. E 15. Ch'io  
veggio al dipartir gli atti soavi Torcer da me le mie fa-  
tali stelle. *Boez. Varch. 4. rim. 3.* Le vele già del faggio du-  
ce Ulisse, E le navi per mare errando scorfe All'isola Eu-  
ro torse.

§. III. *Torcere, in signific. neutr. pass. per Voltarsi. Bocc.*  
*nov. 15. 26.* Disideroso di volgersi al mare per lavarsi, si  
torse a man sinistra.

§. IV. *Per Isforcersi, Scontorcersi. Cr. 9. 18. 1.* Se la doglia  
sarà per superfluità d'umori, o di sangue, la qual cosa si  
conosce, perocchè si torce, e i suoi fianchi si muovono  
sanza alcuno enfiammento.

§. V. *Torcere il grifo, Torcere il muso, Torcere il viso, e  
simili maniere, accennano Gesti, e Atti di chi fa dello schi-  
fo, dello sdegnoso, del ritroso. Lat. naso suspendere. Gr. αν-  
κνέειν. Dant. Inf. 31.* Però ti china, e non torcer lo  
grifo. *Bocc. nov. 58. 3.* Sì forte le veniva del cencio, che  
altro, che torcere il muso, non faceva. *Petr. son. 49.* Tor-  
cendo il viso a' preghi onesti, e degni. *Vit. Crist. D.* Mo-  
stravale la faccia turbata, e torcevale gli occhi, dubitan-  
do non avesse commesso avolterio. *Galat. 18.* A' quali niu-  
na cosa piace giammai, se non quello, che essi hanno di-  
visato; a tutte l' altre torcono il grifo.

§. VI. *Torcer le scritture, vale Stravolger loro il senso.*  
*Bocc. concl. 7.* Chi vorrà da quelle malvagio consiglio,  
o malvagia operazione trarre, elle nol vieteranno ad al-  
cuno, se forse in se l' hanno, e torte, e tirate fieno ad  
averlo.

§. VII. *Torcere la seta, o simili, vale Avvolgere le fila  
addoppiate. Lat. torquere. Gr. σπείρειν. Libr. Repub. I.* arte  
del lanificio contiene tessere, cucire, torcere ec. *Ovid. Pist.*  
40. Quante volte quando tu fili, e torci lo flame colle  
due dita, le forti mani hanno rotte le fusa?

**TORCETTO**. *Dim. di Torcia; Torchietto. Lat. faculum, \**  
*intortitium. Gr. δαδύρ. Menz. sat. 10.* Questa il tortore,  
ed il tormento è questo, Che fia, che lo spaventi, e più  
l'accori Del torcetto, e del palco atro, e funesto.

**TORCHIACCIO**. *Peggiorat. di Torchio. Vit. Benv. Cell. 311.*  
Costoro mi portavano via con un torchiaccio acceso.

**TORCHIETTO**. *Dim. di Torchio. Lat. faculum, \* intorti-  
tium. Gr. δαδύρ. Bocc. nov. 74. 13.* Preso un torchietto ac-  
ceso in mano, e melfosi innanzi ec. si dirizzò verso la ca-  
mera. E *nov. 80. 11.* Lasciato un torchietto acceso nella  
camera ec. *Franc. Sacch. Op. div. 128.* Accendi uno torchiet-  
to, e questo fa figura di Cristo.

**TORCHIO**. *Candela grande, o Più candele avvolte insieme;  
Doppiere, Torcia. Lat. funale. Gr. δαλός. Bocc. g. 1. f. 8.*  
Fatti i torchi accendere, comandò, che ciascuno ec. s'an-  
dasse a riposare. E *nov. 99. 10.* A lume di torchio molti  
de' più nobili cittadini fecero al convito invitare. *Sen. Pist.*  
Assai son presso della morte quelli, che vivono a torchi,  
e a ceri, e a faccelline. *Franc. Sacch. Op. div. 58.* Aveva  
dinanzi acceso un torchio di due libbre, e l' Crocifisso,  
che non gli era molto di lungi, avea una vil candeluzza  
d'un danaio. *Bern. Orl. 3. 1. 68.* Di bianchi torchi al luci-

do splendore Poi s' andaro a posar negli ampj tetti. *Ar.*  
*Fur. 23. 46.* Dopo non molto la bara funebre Giunse a  
splendor di torchi, e di facelle.

§. I. *Torchio, è anche Strumento da stampare, e da preme-  
re. Lat. pralum. Gr. λωός. Buon. Fier. 3. 2. 9.* Ed a me  
metti'n torchio quell' esame Dell' uom da bene. *Carl. Fior.*  
150. Ne potrete vedere una impennata d' inchiostro, o due  
in un' opera d'un Fiorentino autore, che tolto sia sotto 'l  
torchio.

§. II. *Torchio, fu detto anche lo Strettoio, in cui si pongo-  
no i libri per poterli tondare. Buon. Fier. 4. 5. 6.* Non vorrei,  
che 'n volermel risarcire, E 'n rimetterlo in torchio, Mel  
ritofasse in guisa, Che le postille n' andasser disperse, Lu-  
cubrate da me con tanto studio.

**TORCIA**. *Torchio. Lat. funale, \* intortitium. Gr. δαλός.*  
*G. V. 11. 51. 7.* Messer Piero raccolta sua gente, intino a  
notte trombando, dimorò colle torce accese sul campo.  
*Buon. Fier. intr. 4.* Ad alcuno ho la torcia Accesa prima.  
E 5. 3. 8. Sotto la luce di gran fuste, e torce. *Malm. 3. 29.*  
Sale in bigoncia con due torce a vento, Acciò lo vegga  
ognun pro tribunali. *Lasc. Gelos. 5. 10.* Ciullo va' via rat-  
to, non accender torcia altrimenti.

**TORCIARE**. *V. A. Attorcere, Legare stretto. Lat. contorque-  
re. Gr. σπείρειν. G. V. 8. 78. 3.* Tutto torciaro, e caricaro  
con loro arnesi, e vittuaglia in su le loro carra (*così gli  
stampati; ne' Testi migliori, e più antichi, come è il Testo  
Davanzati, e Salvini, si legge: tornarono*)

**TORCICOLLO**. *Sorta di Uccello, detto così dal frequente  
torcere il collo.*

§. *Talora vale lo stesso, che Bacchettone. Alleg. 178.* S' i'  
non son torcicollo, o stropiccione, Adunque io sono un  
grande scapigliato?

**TORCIFECCIO, e TORCIFECCIOLO**. *Strumento di  
panno lino, col quale si preme la feccia. Libr. cur. malatt.*  
Questa materia si passi per torcifeccio ben fitto. *Ricett.*  
*Fior. 119.* Sopra al pane si mette un torcifeccio sottile,  
che stilli quel sugo. *Burch. 1. 19.* Così nel gocciolar de' tor-  
cifeccioi L'odor degli agli cotti, e petronciani Fanno pia-  
cere al Papa i fichi peccioi. *Matt. Franz. rim. burl. 2. 188.*  
Io, perchè di vendemmia i torcifecci Son più puliti, che  
non son ben spesso Cotai lenzuola ec. mi son messo A ve-  
lar l'occhio al suon di più trombette.

**TORCIGLIARE**. *Frequentativo d' Attorcere; Attorcigliare.*  
*Lat. torquere, contorque. Gr. σπείρειν. Libr. Viagg.* In quel  
paese v'è una fortezza molto antica, la quale è quasi na-  
scosta tra diversi arbori, che vi son nati, e torcigliatissi  
insieme (*cioè: avviticchiati, e avvolticchiati*)

**TORCIMANNO**. *Turcimanno. Bellinc. son. 209.* Con voi  
bisognereci il torcimanno. *Salvin. disc. 1. 212.* Sarà il me-  
desimo dunque l' intendere altri favellare nel proprio lin-  
guaggio, o pure l' intenderlo per via d' interprete, o di  
torcimanno? *Malm. 6. 31.* E perchè Martinazza v' è novi-  
zia, E non intende il gracidar, ch' e' fanno, L' interprete  
fa egli, e' l' torcimanno.

**TORCIMENTO**. *Tortuosità. Vegez.* Il circuito del muro  
gli antichi diritto non vollero menare, acciocchè alle per-  
cosse de' bolcioni acconcio non fosse, ma con torcimento  
fecero i fondamenti delle mura. *M. V. 8. 74.* Dov' era la via  
ec. erta a meraviglia, invilupata di pietre, e di torci-  
menti (*cioè: di svolte*)

**TORCITOIO**. *Strumento, o Ordigno, col quale si torce la  
seta.*

§. *Per Isfrettoio. Lat. torcular. Gr. λωός. Scal. S. Ag.* Pre-  
mela, rugumando assai, siccome se la mettesse al torcito-  
io. E *appresso:* La rompe, e masticca, e ruguma tanto, pre-  
mendola nel torcitoio della meditazione, che ella si leva  
più in alto.

**TORCITORE**. *Quegli, che torce.*

**TORCITURA**. *L' Atto, e il Modo del torcere.*

**TORCOLARE**. *Strettoio; che anche il diciamo Torchio, e  
Torcolo. Lat. torcular. Gr. λωός. Annot. Vang.* Le tue ve-  
stimenta sono come di coloro, che pigiano nel torcolare.

**TORCOLO**. *Torcolare, Strettoio. Lat. torcular, pralum. Gr.*  
*λωός. Ricett. Fior. 261.* Metti in vaso di vetro di stretta  
bocca ben turato per otto giorni, e da' un bollore, e co-  
la; noi la spremiamo col torcolo. *Ar. Len. 3. 7.* Quanti  
torcoli son per la vendemmia Non gli potrebber far un  
vero esprimere.

§. *Per Torchio nel signific. del §. I. Lat. pralum. Gr. λω-  
ός. Vit. Pitt. 25.* Mentre appunto questa mia opera sta  
per entrare sotto il torcolo. *Car. lett. 2. 97.* Quanto al Ca-  
stelvetro, io gli sono addosso con la batteria, avendolo  
già sotto al torcolo della stampa.

**TORDAIO**. *Serbatoio da tordi. Lat. turdarium. Gr. κικλη-  
φορέον. Cr. 9. 93. 3.* Quando bisogno è, che di questi si  
prendano, dal tordaiio si traggono.

**TORDELA**. *Uccello della specie de' tordi, ma un poco mag-  
giore. Morg. 14. 58.* Poi la tordela, e l' frufone, e l' fa-  
nello.

**TORDO**. *Uccello noto d' ottimo sapore, e sonne di più specie.*  
*Lat. turdus. Gr. κικλη. Lab. 191.* I tordi grassi, le torto-  
re, le zuppe lombarde ec. *Franc. Sacch. nov. 130.* Avendo  
quattro bellissimi tordi, e volendogli arrostiti a suo mo-  
do, avea detto a una sua fanticella gli recasse a un fuoco,  
che era in sala. *Morg. 14. 58.* Il marin tordo, il bottaccio,  
e l' salicello. *Sannaz. Arcad. prof. 8.* Con bastoni, e con pie-  
tre di passo in passo battendo le macchie, verso quella  
parte,



parte, ove la rete stava, i tordi, le merule, e gli altri uccelli sgridavamo. *Varch. Ercol. 62.* Pigolare de' pulcini, cantare de' galli, e trutilare de' i tordi.

§. I. In proverb. Meglio è fringuello, o pincione in mano, che tordo in frasca, o simili; e significa, che Assai più vale una cosa piccola, ma posseduta, che una grande, o migliore, la qual non s'abbia, ma solamente si spera; che anche in modo più basso diciamo E meglio un asino oggi, che un barbero a san Giovanni. Lat. *praesentem mulge; quid fugientem insequeris?* Gr. *τὸν παρόντα ἀμείλεις. ἢ τὸν φεύγοντα διώκεις;* Teocr. v. Flos 261. Bellinc. son. 166. Meglio è fringuello in man, che in frasca tordo. Franc. Sacch. nov. 198. Io avea trovato cento fiorini, e volevano anche cento; il maestro mio mi dicea sempre: egli è meglio pincione in mano, che tordo in frasca. E nov. 222. E' il Cardinale si rimase senza il pincione per volere il tordo della frasca.

§. II. Tordo, diciamo anche ad Uomo semplice, e balordo. Lat. *fungus*. Gr. *μύκης*. Buon. Fier. intr. 4. Così spesso ad un tordo contadino ( *si vende* ) O, per farla, o per rascia il perpignano. Malm. 6. 56. Ove de' tordi cala, e de' merlotti Alla ritrosa quantità infinita.

TORRELLA. Dim. di Toro; Toro giovane. Vit. Barl. 6. Tutti appartavano grandi maniere di sacrificj, l'uno torelli, e gli altri montoni. E 39. Ancora ti dich'io, disse Giuffà, che tu sacrifici uno torellino, od una bestia. Guar. Past. fid. 1. 4. Sacreremo tu il capro a Pane, ed io Ad Ercole il torellino. E appresso: Scegli tosto un torellino Di quanti n'abbia la seconda mandra Il più morbido, e bello.

TORICIA. Capra giovane. Lab. 258. La quale di larghi, e spessi folchi vergata, come sono le toricce, pare un sacco voto.

TORLO. v. TUORLO.

TORMA. Turma, Truppa di persone. Lat. *turma*. Gr. *σίγη*. Liv. M. Quell' Aulo vide, che le torme de' Romani andavano cancellando, e rinculando. Dant. Inf. 16. Quando tre ombre insieme si partiro Correndo d'una torma, che passava Sotto la pioggia. E 30. Per guadagnar la donna della torma. Amet. 24. Siccome i pastori Siculi, da' quali Esempio prende ogni ben retta torma. Franc. Sacch. rim. 6. Fin ch'ella apparve fra l'umana torma. Pass. 348. Dicono, che le donne della torma, che guidano l'altre, sono Erodia, che fece uccidere san Giovanni Batista, e la Diana antica Dea de' Greci. Alam. Gr. 14. 71. Voi siete stanchi, ed io mi sento in forma Da cacciar tosto indietro una tal torma.

TORMENTAGIONE. Tormento. Lat. *tormentum*, *cruciatu*, *dolor*. Gr. *ἀλγυδόν*. Libr. cur. malatt. Grandi sono le tormentagioni, che cagiona lo male della pietra.

TORMENTAMENTO. Tormentazione. Lat. *tormentum*, *cruciatu*. Gr. *ἀλγυδόν*. Sen. Prov. Miseria è tormentamento di virtù ( *quod il T. Lat. ha: occasio* )

TORMENTARE. Dar tormenti. Lat. *cruciare*, *torquere*. Gr. *ἀνίστην*. G. V. 10. 87. 7. Assai fu crudele in far morire, e tormentare uomini. Pass. 63. Demonio stolto, perchè tormenti tu questa fanciulla innocente? Franc. Sacch. nov. 145. Quelli, che aveano la ragione, e domandavano le cose oneste, furono tormentati, e perdettero la questione. Vit. SS. Pad. 1. 42. Un gentiluomo de' baroni dello Imperadore essendo vestito, e tormentato da uno crudelissimo demonio ec. venne ad Antonio, e pregollo. E 49. La mia figliuola è tormentata da crudelissime demonie. Vit. S. Margh. 133. Gli carnefici fortemente tormentavano santa Margherita.

§. I. Per Affliggere, Travagliar l'animo. Lat. *affligere*, *divexare*, *angere*. Gr. *κακῶν*. Bocc. nov. 79. 45. Infino alla mezza notte non rifinì la donna di tormentarlo. Nov. ant. 100. 12. Quando credo essere in maggiore allegrezza, ed ella muove cose, donde molto mi conturba, e tormenta. Dant. Inf. 10. Cid mi tormenta più, che questo letto.

§. II. Per Infestare. Lat. *infestare*, *molestum esse*. Gr. *ἐνοχλεῖν*. M. V. 6. 49. Tormentava le strade, e' cammini, e tutto 'l paese d'intorno.

§. III. In signific. neutr. per Affliggersi, Affannarsi, Stare in tormento. Lat. *animo angere*, *decruciari*. Gr. *δυσχερεῖν*. Rim. ant. P. N. Guitt. Che mentre io deschiava, Ver'è ch'io tormentava, dischiando. Ar. Fur. 45. 21. O se d'Amon la valorosa, e bella Figlia, o se la magnanima Marfisa Avesse avuto di Ruggier novella, Che 'n prigion tormentasse a questa guisa.

§. IV. In signific. neutr. pass. vale Darfi tormenti, Affliggersi. Lat. *se macerare*, *se cruciare*. Gr. *ἐαυτὸν πικρῶς ποιεῖν*. Pass. 8. Quando era domandato, perchè così crudelmente si tormentava, rispondea, che se egli avessono veduto quello, che vide egli, farebbono il somigliante.

TORMENTATO. Add. da Tormentare. Lat. *cruciatu*, *tortu*. Gr. *σπερδός*, *βασανιστός*. Dant. Inf. 6. Nuovi tormenti, e nuovi tormentati Mi veggio intorno. Guid. G. 9. Istando Medea nella sua camera sola, assalita, e tormentata dalla fiamma d'amore. Guar. Past. fid. 3. 8. O più d'ogni infernale Anima tormentata Tormentato Mirtillo.

TORMENTATORE. Che tormenta. Lat. *tortor*. Gr. *κολασις*. Amm. ant. 21. 3. 8. Non lascerai mai la crudeltà, essendo compagno del tormentatore. E 29. 1. 6. Tanti ha lo 'nvidioso tormentatori di giusta pena, quanti lo 'nvidiato ha lodatori. Vit. S. Margh. Allora dice, che questi tormentatori tormentavano lo corpo suo. Annot. Vang. Diel-

lo a' tormentatori, che'l tormentassono.

TORMENTATRICE. Verbal. femm. di Tormentatore. Libr. cur. malatt. Afflitto da nausea grande tormentatrice dello stomaco.

TORMENTILLA. Sorta di piccola erba, che ha la radice bernoccoluta, le frondi simili a quelle del cinquefoglio, e i fiori gialli di quattro sole foglie. Lat. *tormentilla*. Tef. Pov. P. S. cap. 47. Anco erba di tormentilla, o 'l succo, o la radice sua, o polvere bevuta caccia ogni veleno.

TORMENTO. Propriamente Pena afflittiva del corpo, che si dà a' rei. Lat. *cruciatu*, *supplicium*, *pœna*. Gr. *τιμωρία*. Bocc. nov. 77. 60. Che più doveva io aspettar da te, o da alcuno altro, se io tutto 'l tuo parentado sotto crudelissimi tormenti avessi uccisi? Dant. Inf. 5. Intesi, che a così fatto tormento Eran dannati i peccator carnali. M. V. 7. 13. Anzi possiamo essere molto certi, che dando loro le reni, ci faranno morire a gran tormento. Vit. S. Margh. 132. Per questo tormento salverà l'anima mia, che goderà con lui vita eterna. E 147. Egli non cercherà Co' consiglieri, ch'egli avia Di farle durare tormento Con qualch'altro martoriamento. E 149. Questo Olibrio malvagio ec. ha fatto comandamento Di farmi mettere al tormento. E 150. Abbie mercede di te stessa, Di questo tormento, dove se' messa. Bern. Orl. 1. 13. 51. Fece subito il Re quivi venire Un tormento crudele aspro, e villano.

§. I. Per Passione d'animo, Afflizione, Travaglio. Lat. *afflictio*, *afflictatio*. Gr. *κακῶς*, *πένθος*. Bocc. nov. 48. 9. Per lo peccato della sua crudeltà, e della letizia avuta de' miei tormenti ec. è dannata alle pene del ninferno. Petr. son. 11. Se la mia vita dall' aspro tormento Si può tanto schermire.

§. II. Per Istrumento atto a pungere. Libr. Op. div. A. 66. Avevano le code simiglianti a code di scarpioni, e tormenti aguti erano nelle code loro.

TORMENTOSAMENTE. Avverb. Con tormenti. Fr. Giord. Pred. R. I buoni, quando si trovavano così tormentosamente trattati ec.

TORMENTOSISSIMO. Superl. di Tormentoso. Salvin. disc. 1. 144. Senza comparazione alcuna tormentosissima mi sembra quella passione.

TORMENTOSISSIMAMENTE. Superl. di Tormentosamente. Fr. Giord. Pred. R. I santi martiri erano tormentosissimamente esaminati.

TORMENTOSO. Add. Pieno di Tormento, Che apporta tormento. Lat. *molestus*. Gr. *ἀναισός*. Med. Arb. cr. Fatiche, e lassezze, e fami, e seti tormentose, e crudeli. Amm. ant. 37. 3. 6. Elsa medesima difesa dalla grande ventura, e tormentosa, e sollicita. Petr. canz. 26. 5. Onde 'l cor lasso riede Col tormentoso fianco A partir teco i lor pensieri nascosti. Lod. Mart. 4. Virg. E la mortal faetra Dal tormentoso fianco non si svelle. Alam. Gr. 8. 7. S'accordò l'altro, e quel le sue dogliose Cure gli narra tormentoso in atto.

TORMENTUZZO. Dim. di Tormento. Bemb. As. 1. 55. Vaghe d'alcuno tormentuzzo de' loro amanti.

TORNAGUSTO. Cosa, che faccia tornare il gusto, o la voglia di mangiare. Lat. *gula irritamentum*. Cecch. Stiav. 3. 1. La parà dolce a me, che ho bisogno Di tornagusti, e di ristoro. Salvin. prof. Tosc. 1. 106. Delle cicale ec. erano tanto divoti gli uomini anticamente, che le mangiavano per tornagusto.

TORNALETTA. Parte del cortinaggio, con che da piede si fascia, e adorna il letto.

TORNAMENTO. Il tornare. Lat. *reditu*. Gr. *ἀναποδη*. Libr. Astrol. Vuol dire tornamento, perchè quando questa mansione saglie sotto li raggi del sole, la mattina ritorna il sole.

TORNANTE. Che torna. Lat. *rediens*. Gr. *ἀναπερχόμενος*. Amet. 56. Adunque il non tornante tempo adoperalo, acciocchè poi non ti penta d'averlo lasciato andare ozioso.

TORNARE. In signific. neutr. vale Incamminarsi, e Prender la via verso il luogo, onde altri prima s'era partito. Lat. *redire*. Gr. *ἀναπερθεσθαι*. Bocc. nov. 17. 57. Disidera di tornarsi al padre. E nov. 18. tit. Ed egli sconosciuto tornando di Scozia, lor truova in buono stato. E nov. 43. 7. Esso non ardiva a tornare addietro. E num. 8. A tal'ora tornando addietro, che egli si credeva innanzi andare. E nov. 86. 13. Torna quà, che Dio ti dea la mala notte. Dant. Par. 2. Tornate a riveder li vostri liti. E appresso: Così come color torna per vetro, Lo qual diretto a se piombo nasconde ( *ciò: si reflette* ) Petr. canz. 3. 1. Qual torna a casa, e qual s'annida in selva. E son. 204. Torna tu in là, ch'io d'esser sol m'appago. But. Purg. 8. 2. Tornarono addietro per vedere, se la vedessono.

§. I. Per Ridursi. Fior. Virt. A. M. Tutte le persone furono fatte di terra, in terra torneranno. Salvin. disc. 1. 393. Se un cuore di vera fortezza guernito le resiste, la sua fierezza fallisce, e torna a niente.

§. II. Tornare, per Ripigliare, o Recuperare le cose già tralasciate, o perdute. Lat. *redire*, *repetere*. Gr. *ἀνακαθίστην*. Petr. son. 21. E se tornando all'amorosa vita, Per farvi al bel desio volger le spalle, Trovate per la via foscate, e poggi ec. Bocc. nov. 8. 5. Ma tornando a ciò, che cominciato avea ec. dico. Vit. SS. Pad. 1. 31. Ma torniamo anche a narrare dell'insidie delle demonie.

§. III. Tornare, per Essere di nuovo ciò, che si fu innanzi. Bocc. nov. 65. 22. Ravvediti oggimai, e torna uomo, come



me tu esser solevi. E canz. 6. Ancor porto fidanza Di tornar bella, qual fu mia usanza. *Circ. Gell.* 5. 119. La voglia di cicalare, che può in te tanto, che tu non desideri di tornar donna.

§. IV. Tornare, per Risultare, Ridondare. *Bocc. nov.* 33. 2. Ogni vizio può in grandissima noia tornar di colui, che l'usa. *Cavale. Frutt. ling.* Pognamo, ch'egli di ciò non abbisogni, pure gli torna a grande onore, che noi riconoscendo ec. *Dittam.* 1. 16. Spesso avvien, ch' uomo è turbato Di cosa, e piange perchè gli è contraria, E poi gli torna in grandezza, e stato.

§. V. Tornare, per Riuscire, Divenire. *Bocc. nov.* 41. 7. Cominciò a dubitare, non quel suo guardar così fiso movesse la sua rusticità ad alcuna cosa, che vergogna le potesse tornare. *Car. lett.* 2. 140. Tornandole comodo a valersi delle vettovaglie, che vi sono.

§. VI. Tornare, per Restare, Rimanere, Effere. *Lat. es-fo, se habere. Gal. Sif.* 292. Con questa simile indagine trovo dall'osservazioni del Camerario, e del Munosio, la stella tornar situata in una simil lontananza.

§. VII. Tornare, parlando di misure, vale Star bene, Riscontrare.

§. VIII. Tornare, parlando di conti, vale Non esservi errore nel calcolo. *Lat. rationem convenire.*

§. IX. Tornare, o Tornare a stare, o simili, vagliono Venire ad abitare, o Andare a stare, o ad abitare. *Bocc. nov.* 15. 11. Il quale per amor di mia madre, e di me tornò a stare in Palermo. *Salv. Avvertim.* 1. 2. 20. Sogliono i nostri esser motteggiati comunemente del dir persona per niuno, tornare, per venire a stare, o andare a stare ec. e nondimeno tutti si leggono nelle giornate senza sospetto di scorrezione. E appresso: Così si dice oggi: egli è tornato in via Maggio; e si torna col fratello.

§. X. Tornare, in signific. att. per Ricondurre, Rimettere. *Lat. reducere, reportare. Gr. ἀνάγειν. Bocc. nov.* 13. tit. Ogni danno ristora, tornandogli in buono stato. E nov. 28. 23. Tacitamente il tornarono nell'avello. E num. 26. Padre mio, le vostre orazioni ec. m' hanno delle pene del Purgatorio tratto, e tornato in vita. E nov. 100. tit. Trovando la paziente, più cara che mai in casa tornatalasi, i suoi figliuoli grandi le mostra. *Amet.* 55. Ricordati, che come i fiumi le trascorrenti acque ne portano al mare con continuo corso, nè mai in fu alle fonti le tornano, così l'ore i giorni, i giorni gli anni, e gli anni la giovane età.

§. XI. Tornare indietro, parlando di bolle, o simili maggiori, vale Non venire innanzi, Non far capo.

§. XII. Tornare indietro alcuna cosa, figuratam. vale Non avere effetto. *Lat. irritum fieri. Gr. ἀκυρον ποιῆσαι. Bocc. nov.* 98. 21. Non potendo indietro tornare, converrà per forza, che sien contenti. *Filoc.* 1. 194. Questo mi molle a far quel, che oramai non può tornare addietro.

§. XIII. E in signific. att. vale Annullare. *Amet.* 39. Ma perciocchè quello, che uno Iddio dispone, l'altro nol torna addietro, come io posso, il soffero malcontenta.

§. XIV. Tornare alla memoria, Tornar nella mente, e simili, vagliono Ricordarsi, Sovvenire nel signific. del §. II. *Bocc. nov.* 81. 8. Gl' incominciò a tornare a mente chi costui era stato, e le cose che già aveva udite dire, che di notte erano intervenute. E nov. 99. 28. Per lo quale atto al Saladino tornò alla mente messer Torello.

§. XV. E in signific. att. Tornare alla memoria, vale Fare, che altri si ricordi. *Lat. admonere, in memoriam revocare, in memoriam redigere. Gr. ἀναμνησκέν. Bocc. nov.* 15. 1. Le pietre da Landolfo trovate ec. m' hanno alla memoria tornata una novella. E nov. 77. 31. Ma nella mente tornandosi chi egli era ec. stette nel suo proponimento fermo. E nov. 86. 1. Il nome della Niccolosa amata da Calandrino m' ha nella memoria tornata una novella d'un' altra Niccolosa. *Sen. ben. Varch.* 7. 25. Egli è abbastanza, e d'avanzo pianamente, e con amichevoli parole tornargliele nella mente.

§. XVI. Tornare sopra alcuno, o Tornare in capo ad alcuno, vagliono Venire addosso ad alcuno, Venire sopra di colui il danno, Incorgliene male. *Lat. in caput vertere. Bocc. nov.* 10. 4. Quello roisore, che in altrui ha creduto gittare, sopra se l'ha sentito tornare. *Tac. Dav. stor.* 2. 273. Ebbe a rovinar la Corsica la temerità di Decimo Pacario procuratore, che per odio d' Otone voleva pure con le forze de' Corsi dare a Vitellio aiuto in tanta macchina di guerra; ridicolo, quando bene gli fosse riuscito, ma gli tornò in capo.

§. XVII. Tornar conto, vale Esser utile, comodo, o simili. *Lat. interesse, expedire. Gr. συμφέρον, λυσιτελεῖν.*

§. XVIII. Tornar bene; che anche si dice assolutam. Tornare; vale Effere di piacere, o di comodo, o d' utile. *Lat. conferre, conducere. Sen. ben. Varch.* 4. 24. Coloro, i quali sono grati, perchè torna loro bene così, non son grati, se non quando, e quanto torna ben loro. E 4. 28. Ma tornava bene in utilità comune, che il mare fosse aperto, e si potesse praticare da ognuno. *Fir. dial. bell. donn.* 367. Sonci molte altre misure, le quali ec. noi le lasceremo a' dipintori, i quali con una pennellata più, e una meno le possono allungare, ed accortare, come torna lor bene. *Circ. Gell.* 9. 226. Ma e' si vede anche poi, quando e' vi torna bene, trarci de' calci.

§. XIX. Tornar bene, si dice anche di Vestimento, che stia acconciamente in dosso.

§. XX. Tornare in se, e a se, vale Ricuperare il discorso, l'intelletto, Ricuperare i sensi smarriti, Rinvenirsi. *Lat. ad se redire. Gr. ἀνασπένειν. Pass.* 58. Santo Antonio tornando in se, tutto confortato, cognobbe la presenza d' Iddio in quella luce. *Petr. canz.* 30. 3. Poichè a me torno, trovo il petto molle Della pietate. *Legg. Asc. Crist. S. B.* Cristo si partì da noi, e andò in cielo, acciocchè torniamo a noi, tornando al cuor nostro, e troviamo lui. *Amet.* 53. Onde alla voce di quella in se tornato si riscosse non altramenti, che Achille facesse, svegliandosi, trasportato ne' nuovi regni della sua madre.

§. XXI. Tornare in cervello, dice si del Ricuperar l'uso della ragione. *Lat. resipiscere. Gr. ἀνανήπειν. Sen. ben. Varch.* 2. 14. Anzi di te avrà da dolersi, e con gran ragione, quando sarà tornato in cervello, quando gli sarà passato quel furore.

§. XXII. Tornare in grazia d' alcuno, o con alcuno, vale Riconciliarsi con esso lui, Riacquistare la sua benevolenza, ed amicizia. *Cas. Instr. Card. Caraff.* 9. Può parere bevanda troppo amara il tornare in grazia col nemico, rimettendo l'ingiuria ricevuta.

§. XXIII. Tornare alle medesime, vale Riducersi di nuovo a mal fare. *Lat. redire ad vomitum. Gr. εἰς ἐμετον ἐπανήκειν, πάλιν ἦκεν περὶ μενον εἰς ἐαυτοῦ φύσιν, Eschin.*

§. XXIV. Tornare a bomba. v. BOMBA §. III.

§. XXV. Tornare a mano, vale Venire da mano.

TORNASOLE. Lo stesso, che Girasole. *Lat. heliotropium, heliotropium tricolorum. Gr. ἡλιοτρόπιον. Esp. Pat. Nost.* A guisa di quel tornasole, che sempre le sue foglie gira a guisa della ruota della solare virtù.

§. Tornasole, si dice anche una Tintura, o in pasta, o incorporata in alcune pezzette di seta, che serve a tingere vari liquori per iscoprir l'acido, che in loro si trova. Quella, che viene di Costantinopoli, è fatta di cocciniglia, e d'alcuni acidi; quella, che viene d'Olanda, o di Lione, è fatta de' frutti della pianta detta anch' essa Tornasole, o Girasole.

TORNATA. Il tornare, Il ritornare, Ritorno. *Lat. reditus, reditio. Gr. ἀνυκομῆσι. Bocc. nov.* 4. 6. Statti pianamente infino alla mia tornata. E nov. 99. 46. Ognun pregò, che di questa sua tornata con alcun non parlasse. *Dep. Decam.* 97. Noi crediamo, che sia qui la finita, come la tornata, l'andata, la passata. *Sen. ben. Varch.* 6. 36. Che male t'ho io fatto, che tu mi desideri una tornata assai peggiore, che l'uscita?

§. I. Tornata di casa, dice si l'Abitazione, e il Vitto necessario. *Viagg. Sin.* Dandoci solamente la tornata della casa. E altrove: Senza darci ec. se non la tornata di casa. *Fir. Luc.* 2. 4. Per vedere, se io me ne potessi guadagnare una tornata di casa.

§. II. Tornata, chiamò l'ultima Strofe, o l'Apostrofe alla canzone *Dant. Conv.* 93. Ultimamente ec. io mi rivolgo colla faccia del mio sermone alla canzone medesima, e a quella parlo. E acciocchè questa parte più pienamente sia intesa, dico, che generalmente si chiama in ciascuna canzone tornata, perocchè li dicitori, che prima usarono di farla, fenno quella perchè cantata la canzone, con certa parte del canto ad essa si ritornasse. Ma io rade volte a quella intenzione la feci, e acciocchè altri se n'accorgesse, rade volte la posi coll'ordine della canzone, quanto è al numero, che alla nota è necessario; ma fecila quando alcuna cosa in adornamento della canzone era mestiero a dire fuori della sua sentenza. E 209. La quale per tornata di questa canzone fatta fue.

§. III. Tornata, si prende anche per Adunanza d'accademie, di magistrati, di compagnie, e simili. *Tac. Dav. ann.* 2. 39. La seguente tornata Quinto Aterio, e Ottavio Frontone ec. molto dissero del disonesto spendere della città (il *T. Lat. ha: proximo senatus die*) E 45. Ma l'altra tornata pregò il senato da parte di lei ancora, che di parole dette contra lei niuno fosse reo. E *Accus.* 141. Trenta tornate, e più nell'accademia non è capitato.

TORNATO. Add. da Tornare. *Lat. reversus. Amet.* 56. Ma pognamo, che tu divenghi vecchia, che diverrai, pensi tu, che le guance, ora distese, divenute allora rugose, e pallide, dove ora di bellissimo colore sono lucenti, e gli aurei capelli tornati in bianchi truovino chi a queste cose gl'inviti? certo no.

§. Tu sii il ben tornato, o simili; Modo di salutare chi torna di lontano. *Bocc. nov.* 27. 32. Tedaldo mio dolce, tu sii il ben tornato. E nov. 99. 45. Figliuol mio, tu sii il ben tornato. *Cecch. Corr.* 3. 7. Capitano, Voi siate il ben tornato.

TORNEAMENTO. v. TORNIAAMENTO.

TORNEARE. Far tornei. *Nov. ant.* 57. 1. Il Re di Francia aveva difeso sotto pena del cuore, e dell'avere, che niuno torneasse. *Tac. Dav. ann.* 2. 32. Rifece l'altare, e con le legioni dietro per onoranza del padre vi tornò.

§. I. Per Muovere in giro. *Dant. Par.* 14. Li santi cerchi mostrar nuova gioia Nel torneare, e nella mira nota. *Tes. Br.* 2. 38. Ancora di sopra a quello aere è il firmamento, che tuttavia tornea, e gira lo mondo con tutte stelle da Oriente in Occidente.

§. II. Per Circondare. *Lat. circumdare, sepire. Gr. περικυκλοῦν. Albert. cap.* 2. La mente, che non è torneata da muro di silenzio, sarà saettata dal nimico da tutte parti. *Liv. M.* Mife l'assedio alla città, e la tornò d'ingegni, e bertesche.

TORNEO. Tornamento. *Lat. \* decursio ludicra. Bocc. nov.* 18. 31.



18. 31. Nè in tornei, nè in giofite, nè in qualunque altro atto d'arme, niuno era nel paese, che quello valesse, che egli. *Dittam.* 2. 3. E gran tornei, e una, e altra giostra Far si vedea con giuochi nuovi, e strani.

§. Per Giro. *Tef. Br.* 2. 43. La via del sole, e'l suo corso è d'andare ciascuno di da Oriente in Occidente per lo suo cerchio intorno alla terra in tal maniera, ch'egli fae intra notte, e giorno uno torneio.

TORNESE. *Spezie di moneta.* *Nov. ant.* 11. 1. Spendo più, che io non ho d'entrata, dugento libbre di tornei lo mese. *Franc. Sacch. rim.* 58. Reputandoli men, che due tornei. *Cron. Vell.* 13. Lasciò a mio padre libbre 5000. a fiorini, ovvero di tornei.

TORNAIO. *Torniero.* *Cant. Carn.* 104. Belle donne, noi siam tutti torniaj, Siam buon maestri, e lavoriamo assai. *Buon. Fier.* 3. 4. 8. Ecco venir legnami, ecco un torniaio.

TORNIAMENTO, e TORNEAMENTO. Lat. \* *decurfio ludicra*. *Dant. Inf.* 22. E vidi gir gualdane, Ferir torneamenti, e correr giostra. *But. ivi*: Torneamenti si facevano quando si conveniano volentierosamente li cavalieri a combattere dentro da uno palancato per acquistare l'onore, nel quale torneamento l'uno ferisce l'altro a fine di morte, se non si chiama vinto ec. Giostra ec. è quando l'uno cavaliere corre contra l'altro coll'aste broccate col ferro di tre punte, dove non si cerca vittoria, se non dello scavallare, e in questo è differente dal torneamento, dove si combatte a fine di morte. *G. V.* 5. 35. 4. Cavalieri tutti vecchi, e addurati in battaglia, e'n torneamenti. *E 9.* 174. 1. Combatteano a riprese, a modo di torneamento. *Bocc. nov.* 39. 2. In costume avean d'andar sempre a ogni torniamento, o giostra. *Nov. ant.* 57. 2. Pregandolo per amore, che attaccasse parola dal Re, che un solo torneamento si facesse con sua licenza. *Maestruzz.* 2. 11. 6. Per questo l'uomo diventa inchinevole a' vizj delle lascivanze, ovvero di crudeltà, per quelle cose, che sono rappresentate, come s'è nel torniamento. *E 2.* 42. L'ottavo è in coloro, a' quali è negata la ecclesiastica sepoltura, come s'è a coloro, che muoiono nel torneamento, imperocchè non è seppellito nel cimiterio, eziandio che si pensa, siccome si dirà nel capitolo del torneamento.

§. Per Circondamento, Circonferenza, Giro. Lat. *circujtus*. Gr. *κύκλσις*. *Tef. Br.* 2. 35. Questa è la ragione, perchè la terra, ch'è l' più grande elemento, e la più calda sostanza, è assisa nel miluogo di tutti i cerchj, e di tutti i torneamenti, cioè il fondo de' cieli, e degli elementi. *Albert. cap.* 2. Siccome cittade aperta, e senza torneamento di mura, così l'uomo, lo quale non puote nel parlare costringere lo spirito suo.

TORNIARE. *Lavorare a tornio.* Lat. *tornare*. Gr. *τορνάειν*. *Libr. Astrol.* Si pongano li due capi del tornio nelli due punti, che trassero, e fermisi molto dirittamente, in modo, ch'è sia al torniare quello, che sopra della ruota si fece in prima. *E altrove*: E' bisogna, che'l torniero, che le fae, sia bene usato di torniare. *Varch. Lez.* 224. Direbbero, che uno giovane di pari ingegno, e di pari esercitazione nell'una arte, e nell'altra ritrarrebbe meglio una pittura, che non torniarebbe una statua. *Cant. Carn.* 237. Noi gli sappiamo da noi tutti torniare.

TORNIERO. *Che lavora al tornio, Maestro di tornio; che oggi più comunemente diciamo Torniaio.* *Libr. Astrol.* E' bisogna, che'l torniero, che la fae, sia bene usato di torniare, che sia buon maestro.

TORNIO. *Ordigno, sul quale si fanno diversi lavori di figura rotonda, o che tendono a quella, sì di legno, sì d'osso, sì di metallo.* Lat. *tornus*. Gr. *τόρνος*. *Vit. Plut.* Alessandro fu sottile nell'arte del tornio, e nell'arte d'intagliare. *Libr. Astrol.* Si si dee far quello legno, il più ritondo, che far si puote, ec. E da poi si dee mettere al tornio in questo modo. *Franc. Sacch. rim.* 2. Le loro orecchie, che forate a tornj Son per metter lor cerchia.

TORNIRE. *Torniare.* Lat. *tornare*. Gr. *τορνάειν*. *Buon. Fier.* 2. 4. 30. Diavoli v'eran forse in guarnigione ec. A gettar nelle forme cirimonie, Complimenti tornir (què per similit.) *E 3.* 4. 8. Impotenti a ricever buona forma, Difficili a tornire.

TORNITO. *Add. da Tornire.* *Salvin. prof. Tofc.* 1. 425. Un impenfato accidente, e non mai in simiglianti casi da me provato seguimmi, di avermi la forte presentato un tal sonetto, così ben tornito, e così ben fatto, che io da dirci contra non trovo (què per metaf.)

TORNITORE. *Torniero.* *Vit. Pitt.* 148. Apelle tornitore Mirleano presso Ateneo libro 11.

TORNO. *Tornio.* *Bemb. stor.* 1. 12. Si portavano intorno due bossoli fatti a torno a' gentiluomini, che per le panche sedevano del gran consiglio.

§. I. Torno, per Giro. Lat. *ambitus, circujtus*. Gr. *περίβολος, γύρος*. *Zibald. Andr.* 92. Quando state in un luogo, sì e' verrà in un altro per la ragione del torno del sole.

§. II. Torno, è anche Strumento da stringere, Strettoio. Lat. *torcular*. Gr. *λύβος*. *Pallad. cap.* 20. Facciansi torni, e strettoij da spriemere, secondo ch'è usanza nel paese.

§. III. Torno, è pure Strumento da caricar balestre, e simili armi da trarre. *Franc. Sacch. nov.* 112. Sta con la bottega piena di orci invetriati, e di torni da balestra, e tiravi su le gambe attratte.

§. IV. Torno, dicono anche i tintori di lana a un Legno lungo, e ritondo, il quale nello avvolgervi, e svolgerne i panni gira.

§. V. Per similit. *Ar. Fur.* 19. 6. L'infelice s'aggira come un torno, E quanto può si tien da lor difeso. *E 29.* 22. Fece il buon vino, ch'andò spesso intorno, Girar il capo a tutti come un torno. *E 41.* 91. Or con Frontin gli è al fianco, or gli è davante Con quel Frontin, che gira come un torno.

TORNO. *Avverb. lo stesso, che Intorno, Circa, ma si usa solamente in forza di nome, ponendogli avanti IN QUEL, o NEL.* Lat. *circiter, circa*. Gr. *περί*. *Bocc. nov.* 45. 12. D'età di due anni, o in quel torno. *G. V.* 8. 89. 1. Trovarsi nel torno di tremila cavalieri. *M. V.* 8. 74. Vi vennero in numero d'ottanta, o in quel torno.

§. Torno torno, così replicato, vale Circolarmente, In giro, Intorno intorno. Lat. *circumquaque*. *Serd. stor.* 6. 219. Lungo le mura ec. vi resta torno torno tanto spazio libero, che vi possono andare al pari sei uomini a cavallo.

TORO. *Propriamente il Maschio delle bestie vacche.* Lat. *taurus*. Gr. *ταύρος*. *Dant. Inf.* 12. Qual è quel toro, che si slaccia in quella, Ch'ha ricevuto già'l colpo mortale. *E Par.* 16. E cieco toro più avaccio cade, Che cieco agnello. *G. V.* 6. 40. 3. Il primo fu il campo azzurro, e'l carroccio giallo; il secondo il campo giallo, e un toro nero. *Pass.* 240. Il parto è parto mostruoso, quando non è secondo sua natura, come se una donna partorisce un toro.

§. Toro, è anche Nome di Costellazion celeste. Lat. *taurus*. *Alam. Col.* 4. 80. E'n fronte al toro Di tempesta, e di giel ci fanno segno.

TORO. *V. L. Letto.* Lat. *thorus*. *Amet.* 52. Quinci si fugge quella, che del male Del padre nacque nell'onde salate, Restando sol nel toro geniale.

TORPEDINE. *Sorta di pesce.* Lat. *torpedo*. Gr. *τάρπην*. *Libr. cur. malatt.* Miracolosa cosa è lo stupore, e lo dolore, che produce la torpedine nella mano di colui, che la tocca. *Buon. Fier. intr.* 2. 1. In preda al morfo Delle vostre torpedini portato M'avete. *E 4.* 4. 24. Che infenata torpedine addormenti.

TORPENTE. *V. L. Che torpe, Che ha torpore.* Lat. *torpens*. Gr. *τάρπων*. *Dant. Par.* 29. Nè prima quasi torpente si giacque. *Liv. dec.* 3. Il quale non poteva esser lungo, siccome torpente Annibale, nè il suo campo senza duca lasciato assalire.

TORPERE. *V. L. Rimanere intirizzito, Essere impedito di moto, Rattrappare.* Lat. *torpere*. Gr. *τάρπειν*. *Petr. son.* 289. Di che pensando ancor m'agghiaccio, e torpo. *Bemb. rim.* 89. Ognor ch'io le son lunge, Morte m'affale, ond'io m'agghiaccio, e torpo. *Bern. Orl.* 1. 14. 25. Vengo bianco, signore, agghiaccio, e torpo. *Buon. Fier.* 2. 5. 3. A' Greci Il favellar non torpe infra le labbra (què per similit.)

TORPORE. *Intirizzamento, Impedimento di moto.* Lat. *torpor*. Gr. *τάρπη, τάρπης*. *But. Par.* 4. 1. Quine si vestì del torpore, e pigrezza perdendo della sua agilità.

§. I. Per metaf. vale Tardità, Pigrizia. *But.* Torpore contro alli comandamenti, e diffidenze. *Tratt. pecc. mort.* Le figlie dell'accidia son sei ec. malizia, rancore, disperazione, torpore, ovvero pigrizia ec.

§. II. Torpore, per similit. vale Stupidità, Ottusità. *Sen. ben. Varch.* 7. 26. Aggiugni a queste cose il torpore della mente, e la vecchiezza. *Buon. Fier.* 5. 1. 5. Non fu possente a rivocharli in seno Da sì fiero torpor l'alma prostrata.

TORRACCHIONE. *Torrione antico, e che minaccia rovina.* *Ciriff. Calv.* 1. 24. Tibaldo udiva i suoi talacimanni, Che gridavan da certi torraccioni, Come fanno gli allocchi, o i barbagianni.

TORRACCIA. *Torre guasta, e scassinata.* *Cavalc. Frutt. ling.* E così san Piero orando in su una torraccia fu rapito. *Cron. Morell.* A santo Andrea talsono due fanciulle da marito ec. che erano ridotte in una torraccia, che si perdè con guatarla.

TORRAIUOLO. *Aggiunto di una spezie di riccione.* *Red. Off. an.* 16. Il giorno seguente ec. feci mordere tre piccioni torraiuoli, e un galletto.

TORRAZZO. *Torraccia.* *Buon. Fier.* 4. 4. 5. Li franchi da' nembi Stemma a veder cader torrazzi, e pini.

TORRE. *V. TOGLIERE.*

TORRE. *Coll' o stretto. Edificio eminente, per lo più quadrangolare, assai più alto, che largo, fatto comunemente per propugnacolo, e per fortezza delle terre.* Lat. *turris*. Gr. *πύργος*. *Bocc. nov.* 77. 33. Cominciò a volere smontare della torre. *E num.* 34. E vinta cadde sopra'l battuto della torre. *Dant. Inf.* 7. Venimmo appiè d'una torre al dafsezzo. *Cronichett. d' Amar.* 267. Viderfi le insegne del Duca di Borgogna essere fute poste in sulle torri di Pisa. *Alam. Gir.* 23. 66. Voi'l conoscete, che'n ferrata porta Chiuso'l tene-te d'una torre al fondo.

TORREGGIANTE. *Che torreggia.* *Taff. Ger.* 16. 5. L'impe-to è tanto, onde quei vanno, e questi Co' legni torreg-gianti ad incontrarsi.

TORREGGIARE. *Stare in somiglianza di torre.* Lat. *stare instar turris*. *Dant. Inf.* 31. Torreggiavano di mezza la persona Gli orribili giganti. *But. ivi*: Torreggiavano, cioè si rappresentavano torri. *Dittam.* 3. 6. Andando noi vedem-



mo in piccol cerchio Torreggiar Lucca a guisa d' un bo-  
schetto .

**TORRENTE**. Lat. *torrens*. Gr. *χεῖμαρρος*. Esp. Salm. Tor-  
rente si è un fiume , il quale subitamente , e impetuosa-  
mente cresce , e manca , e scema , perocchè non viene da  
vene d'acqua viva , ma da acqua piovana . *Dant. Par. 12.*  
Quasi torrente , ch'alta vena preme . *Petr. cap. 12.* O felice  
colui , che trova il guado Di questo alpestro , e rapido  
torrente . *Libr. Maccab. M.* Quando Giuda s' appresserac al  
torrente colla sua oste .

**TORRETTA**. Dim. di Torre ; Torricella . Lat. *turricula*. Gr.  
*πυργίον*. Fr. Giord. Pred. R. Si salvò in una piccola , ma  
ben difesa torretta .

**TORRICCIUOLA**. Dim. di Torre ; Torricella . Lat. *turri-  
cula*. Gr. *πυργίον*. Guid. G. Nella sommitade della qual  
lancia pareva , che fosse una torricciuola tutta artificiosa-  
mente composta di pesci ( *qui per similit.* )

**TORRICELLA**. Torricciuola . Lat. *turricula*. Gr. *πυργίον*.  
*Bocc. nov. 77. 28.* Lo scolare , che ottimamente sapeva e il  
luogo della donna , e la torricella ec. disse . *G. V. 10. 86.*  
1. Era fortissima di mura , con ispesse torricelle , e berte-  
sche . *Vegez.* Quando la torre al muro si giugne , subita-  
mente la torricella , che dentro hanno fatta , su la tirano  
con funi .

**TORRICELLACCIA**. Peggiorat. di Torricella . *Vit. S. Ant.*  
Pescia si ricoverava in quella sua torricellaccia .

**TORRIDO**. Add. Secco , Arrostito dal troppo caldo . Lat. *tor-  
ridus*. Gr. *καυσμός*. Pass. 364. Bene scrivono i filosofi , che  
in certa parte , cioè inverso l' meriggio , presso alla torrida  
zona , sono montagne di calamita , che trae a se le car-  
ni umane .

**TORRIERE**. Abitator della torre . *Petr. son. 106.* Gl' idoli  
suoi faranno in terra sparsi , E le torri superbe al ciel ne-  
miche , E i suo' torrier di fuor , come dentr' arsi . *Vit. S. Ant.*  
Un vecchio torriere , che abitava in una torrucciaccia  
in riva del Nilo .

**TORRIGIANO**. Guardia della torre , Sentinella . Lat. *tur-  
ris custos*. Gr. *πυργοφύλαξ*. Com. Inf. 8. Potrebbe dire , che l'  
segno è fatto dalli torrigiani a guisa , che si fa qui nelle  
terre di guardia , che quando si sente , che l' nimico caval-  
chi , o faccia apparecchiamento , si fa segno .

**TORRIONCELLO**. Dim. di Torrione . *Guic. stor. 8. 386.*  
Avendo per tutto case matte , e torrioncelli pieni d' arti-  
gliería .

**TORRIONE**. Accrescit. di Torre ; Torre grande . *M. V. 9. 5.*  
Fece prendere il torrione , che dava entrata alla rocca . *Ri-  
cord. Malesp. cap. 27.* Evvi un torrione grosso di mura ,  
che ancora oggi si vede . *Bern. Orl. 1. 13. 41.* E le porte  
son fatte con ragione , Han tutte il baluardo , o l' torrione .  
*E 1. 15. 50.* E già pareva al traditor ladrone Veder la  
rocca d' intorno tagliata , E rovinato il maschio , e l' tor-  
rione . *Malm. 11. 24.* Ed a foggia d' ariete , o montone Ti-  
ranla addietro , e dannole l' andata Verso quel torrion , che  
si difese Col sì più volte in bocca del Franzese ( *qui per  
similit. parla d' un gigante.* )

**TORRUCCIACCIA**. Piccola , e cattiva torre . *Vit. S. Ant.*  
Un vecchio torriere , che abitava in una torrucciaccia in  
riva del Nilo .

**TORSACCIO**. Peggiorat. di Torso . *Vit. Benv. Cell. 469.* Le  
due gambe ec. non si conosce in che modo elle sieno ap-  
piccate a quel torsaccio .

**TORSELLO**. Balletta , Balla piccola . *G. V. 7. 13. 5.* Il cam-  
po rosso con una aguglia d' oro in su uno torsello bian-  
co . *Quad. Cont.* E dee dare di 13. d' Aprile 305. per re-  
catura d' un suo fardello , che venne co' nostri torselli di  
Francia .

§. I. Torsello , per similit. chiamano le donne un certo pic-  
colissimo Guancialino di panno , o di drappo , nel quale con-  
servano gli aghi , e gli spilletti , ficcandovegli dentro per la  
punta . Lat. *aciarium*. Libr. Son. 81. Chi fargliene incantar  
da un ga'tone , E chi torsello ad agora , e spilletti . *Burch.*  
1. 94. Cent' onze d' oro , e un torsel di panno , E duo ba-  
lestre colla mente Greca Istetton in prigion presso a un  
anno . *Cecch. Dot. 1. 2.* E tu non conti quanti Torselli ,  
nastrì , e cordelline , e cuffie Ne cavi l' anno .

§. II. Torsello , si dice anche il Conio , o Punzone , con che  
s' improntan le monete . *Benv. Cell. Orc. 67.* Per mostrare il  
modo , che io tenni , e che si debbe tenere in far le stam-  
pe delle dette monete , dico , che si dee pigliare due fer-  
ri , sopra i quali si stampa la moneta , l' uno de' quali è  
chiamato pila , e l' altro torsello ec. L' altra parte detto tor-  
sello è cinque dita alto ec. E appresso : Fannosi questi due  
ferri , cioè la pila , e l' torsello di ferro schietto , fuor che  
le teste di essi , sopra le quali si debbe appiccare per la  
grossezza di un dito di finissimo acciaio . *E 73.* A diffe-  
renza di quelli ( ferri ) delle monete , che pile , e torselli  
si dicono .

**TORSIONE**. Avvolgimento , Intirizzamento . *Cr. 6. 24. 1.* Il  
vino della sua decozione ( del comino ) ec. mitiga il dolo-  
re , e torsione delle budella .

**TORSO**, e **TORSOLO**. Fusto d' alcuna pianta solamente  
nella sommità vestito di foglie , o di fiori , e più comunemen-  
te si dice de' cavoli . Lat. *thyrsus*. Gr. *θύρσος*. *G. V. 7. 7. 3.*  
Convenne , che vissero di cavoli , e lor cavagli di tor-  
si . *Nov. ant. 54. 7.* Io credo , che ci sarà oggi dato del fan-  
go , e de' torfi , imperocchè questo cavallo pute . *Buon.*  
*Fier. 2. 17.* Ho fatta una gran prova A salvar quelle

tempie , e questo naso Da' torfi , e dagli orciuoi iti per  
aria .

§. I. Torso , diciamo a Ciò , che rimane delle frutta , come  
di pera , mela , e simili , dopo averne levata intorno intorno  
la polpa . *Pallad.* Gittando via i cuoj delle mele cotogne ,  
e gittando il torso , minuzza trito . *Bern. rim. 1. 6.* Era un  
torso di pera diventato .

§. II. Torso , per similit. diciamo a Statua , a cui manchi-  
no capo , braccia , e gambe . *Buon. Fier. 1. 3. 2.* Oh quanti  
torfi , e quante Gambe , e braccia diserte , e reste rotte .  
*Morg. 5. 39.* Un occhio avea nel petto a mezzo il torso .  
*Malm. 6. 52.* Su i dadi i torfi , nobili sculture ec. Ristau-  
rati sono , e risarciti . *Borgh. Rip. 20.* Nella prima , oltre a  
mille teste , braccia , gambe , torfi ec. si veggono la notte ,  
l' aurora , e l' altre figure di Michelagnolo . *E Orig. Fir. 188.*  
Una testa , un torso di statua trovata a Roma si è veduta  
a' di nostri venderli a prezzi grandissimi .

**TORTA**. Pronunziata coll' o stretto . Spezie di vivanda com-  
posta di varie cose battute , e mescolate insieme , che si cuoce  
in tegghia , o in tegame . Lat. *pulmentum*. Gr. *ἀρτυμενται*.  
*Bocc. concl. 8.* Chi ha a dir paternostri , o fare il migliac-  
cio , o la torta al suo divoto , lascile stare . *Nov. ant. 78. 2.*  
Tolse il signor molti danari d' oro , e fece mettergli in  
una torta . *Morg. 18. 116.* E credo nella torta , e nel tor-  
tello , L' una è la madre , e l' altro il suo figliuolo . *Bern.*  
*Orl. 2. 4. 66.* Pur le vivande , e fra le altre una torta Fu-  
mano . *E 3. 7. 51.* Sopra la quale erano apparecchiate Vi-  
vande preziose d' ogni sorte , Tutte dal cuoco Franzese or-  
dinate , Sapor , pasticci , lessi , arrosti , e torte .

§. Mangiar la torta in capo ad alcuno , si dice in modo bas-  
so di Chi è più alto di statura ; e figuratam. dell' Avere il ge-  
nio superiore ad alcuno , Soverchiarlo . Lat. *aliquem sibi  
subicere imperio* , aut vi . Gr. *βιάζεσθαι*. *Buon. Fier. 4. 4.*  
7. Ov' altri in capo Gli stia a mangiar la torta a suo bel-  
l' agio .

**TORTAMENTE**. Avverb. Contrario di Dirittamente . Lat.  
*oblique*. Gr. *πλάγιος*. *Cr. 4. 11. 6.* Si tagli la vite , che dee  
innersarsi , tortamente infino alla midolla , ovver presso a  
quella . *Dant. Conv. 116.* Dico adunque , che l' cielo del so-  
le si rivolge da Occidente in Oriente , non dirittamente  
contra lo movimento diurno , cioè del dì , e della notte ,  
ma tortamente contra quello .

§. Per metaf. vale In senso bieco , o stravolto . Lat. *obli-  
que*. *Com. Par. 29.* Che con non poco sdegno si compor-  
ta , quando la scrittura d' Iddio è posposta , e intesa tor-  
tamente .

**TORTELLETTA**. Torta piccola . *M. Aldobr.* Se gli fac-  
cia tortellette di pane , e di zucchero in maniera di dat-  
teri .

**TORTELLINA**. Dim. di Torta . *Tes. Pov. P. S. cap. 59.*  
Fa' tortelline a modo di tartare , e mettivi di mandorle  
peste .

**TORTELO**. Vivanda della stessa materia , che la torta ,  
ma in pezzi più piccoli , *Morg. 18. 116.* E credo nella tor-  
ta , e nel tortello , L' una è la madre , e l' altro il suo  
figliuolo .

**TORTEVOLMENTE**. V. A. Avverb. Con torto , Ingiusta-  
mente . Lat. *injuste*. Gr. *ἀδίκως*. *G. V. 11. 34. 1.* I Sanesi  
gli avevano tolto Grosseto tortevolmente ad inganno .

**TORTEZZA**. Astratto di Torto ; Piegatura , Obliquità . Lat.  
*obliquitas*. Fav. Esop. Del quale non poteva per torrezza  
del becco assaggiare . *Cr. 2. 8. 10.* L' umore più lungamen-  
te dimora in cotal modo , sì per la torrezza , e sì ancora  
per la fodezza . *Guid. G.* Per la torrezza del sopradetto  
signifero cerchio del zodiaco .

**TORTIGLIONE**. La Parte torta degli alberi , e simili .  
§. In forza d' avverb. per Tortuosamente . Lat. *tortuose*.  
Gr. *εἰσυμαρπός*. *Zibald. Andr. 144.* Ogni fiume va torti-  
gione , come serpe .

**TORTIGLIOSO**. Add. Torto in diverse parti : Lat. *tortuo-  
sus*. Gr. *εἰσυμαρπός*. *Com. Inf. 16.* Siccome la corda è no-  
derosa , e tortigliosa , così è la fraudolenza .

**TORTINO**. Dim. di Torta . *Car. lett. 1. 98.* Cicalato ch' a-  
vete alquanto con lui , ed ordinatogli la vostra cenetta  
solenne , non senza il tortino , gli dite non so che nell' o-  
recchio .

**TORTIRE**. Torcere , Deviare . Lat. *deflectere*. Gr. *ἀποκλίνειν*.  
*Dant. Conv. 158.* Il cammino , che altri sanza scorta ha  
saputo tenere , questi scorto erra , e tortisce per pruni , e  
per le rovine , ed alla parte , dove dee , non va .

§. Per Cacare . Lat. *egerere* , *cacare*. Gr. *χεῖν*. *Pataff. 2.*  
A gambe alzate il vidi , che tortiva ( modo basso , e in  
gergo )

**TORTISSIMO**. Superl. di Torto .

§. Per metaf. vale Ingiustissimo , Malvagissimo . Lat. *ne-  
quissimus*. Gr. *πονηρότατος*. *Fr. Giord. Pred. 5.* Le nostre  
opere dinanzi a lui di verità elle sono tortissime , ed  
impure .

**TORTITUDINE**. Astratto di Torto . Lat. *obliquitas*. Gr.  
*λοξότης* .

§. Per metaf. vale Ingiustizia , Malvagità . Lat. *injustitia*,  
*improbitas*. Gr. *ἀδικία* , *πονηρία*. *Dial. S. Greg. M. 2. 3.* La  
tortitudine dell' quali offendeva nella norma della sua di-  
rittura in correggergli .

**TORTO**. Sust. Ingiustizia , Ingiuria , Avantia . Lat. *injuria*,  
*injustitia*. Gr. *ὕβρις* , *ἀδικία*. *Tes. Br. 1. 18.* Si convenne ,  
che per esaltar giustizia , e mortificare il torto fossero ista-  
biliti



biliti in terra Re, e signori. *E 7. 52.* Chi fa torto a uno, minaccia più persone, e fa paura a molte genti. *Dant. Inf. 19.* Da lui saprai di se, e de' suoi torti. *E 27.* Gli disse: nol portar, non mi far torto. *Petr. canz. 5. 1.* Ove piangiamo il nostro, e l'altrui torto. *E canz. 19. 4.* Torto mi fece il velo, E la man, che sì spesso s'attraversa. *Nov. ant. 9. 2.* Io non ti fo torto, e s'io lo ti fo, fianne dinanzi alla signoria. *Sen. ben. Varch. 1. 4.* Essendo le Grazie figliole di Giove, non devono pensare di far piccolo peccato, e offendere poco gl' Iddii, se faremo torto a così belle fanciulle. *Malm. 4. 3.* Lamentasi, e gli pare ostico, e amaro, Perciò riceve torto dalla gente.

§. I. Torto, per Ingiusta pretensione; Contrario di Ragione. *G. V. 6. 25. 7.* E perchè molti fecero quistione, chi avesse il torto della discordia ec. il torto fu dello mperadore. *Rim. ant. Cin. 25.* Ed ho ragion, se non vinceffe il torto. *Caf. lett. 28.* La mia ragione ec. è vinta dalla fraude, e dal torto di chi m'ha per modi poco legittimi, e leali spogliato del mio tant'anni. *Ar. Fur. 21. 7.* Se combatti per lei, rimarrai morto, Che così avviene a chi s'appiglia al torto.

§. II. Avere il torto, vale Non aver ragione, Non volere, o Non fare il giusto, Essere dalla parte dell'ingiustizia. *Franc. Sacch. nov. 14.* Gli vicini udendo la ragione allegata per Alberto, diffono, il padre aver il torto. *Libr. Son. 66.* Non ho però sì giudice le tempie, Che chi non me lo dà, non abbia il torto. *Morg. 1. 33.* Ma Cristo i suoi non suole abbandonare, Massime Orlando, ch'egli avrebbe il torto. *Bellinc. son. 280.* Stu mi lasciassi in Arno, e n' sulle secche, Avresti inver più, ch'un balestro, il torto. *Bern. Or. 1. 4. 3.* Non so chi s'abbia il torto, o chi l' diritto.

§. III. Dare il torto, vale Giudicare in disfavore. *Lat. damnare.* Gr. κατακρίνειν. *Ar. Fur. 27. 109.* Se non che il Re Agramante diede torto A Rodomonte, che non può chiamare Più Mandricardo per quella querela.

TORTO. *Add. Piegato; Contrario di Dritto.* Lat. distortus. Gr. διάστροφος. *Bocc. nov. 88. 2.* Con una zizzerina bionda, e per punto senza un sol capello torto avervi. *Dant. Inf. 12.* I vidi un' ampia fossa in arco torta. *Pass. 23.* Il legno vecchio, e torto più tosto si rompe, o arde, che non si dirizza, o piega.

§. I. Per metaf. vale Irragionevole, Indiretto, Sregolato. *Bocc. nov. 10. 9.* Da torto appetito tirate, il capo (del porro) vi tenete in mano, e manicate le frondi. *Dant. Inf. 30.* Forsennata latrò, siccome cane, Tanto dolor le fe la mente torta. *Vinc. Mart. rim. 9.* E non più dietro a' miei desir vaneggio, Ma il torto piè tra vie terrene, e incerte Rivolgo or ben per più sicure, ed erte, Per appagar tutto quel mal, ch'io deggio. *Boez. Varch. 4. prof. 4.* Nè voglio ora intendere (come potrebbe credere ciascuno) che i rei, e torti costumi s'ammendino mediante la punizione.

§. II. Parola torta, vale Ingiuriosa. Lat. convitium, contumelia. Gr. ὕβρις. *Franc. Sacch. nov. 14.* Mio padre, che ebbe a fare cotanto tempo con mia madre, e mai non gli dissi una parola torta, ed ora perchè mi ha trovato giacer con la moglie ec. mi vuole uccidere. *Fir. rag. 148.* Io credo certamente, che fra noi due sarebbe stato odio, e contenzione, che fino a quest'ora, la Iddio grazia, non è stata torta parola.

§. III. Torto, in forza d'avverb. vale Tortamente. Lat. oblique. Gr. πλαγίως. *Petr. son. 206.* Che spesso occhio ben san fa veder torto. *Dant. Purg. 18.* Se dritto, o torto va, non è suo merito.

§. IV. A torto, posto avverbialm. vale Ingiustamente, Senza ragione. Lat. injuria, inique, immerito. Gr. ἐκ ἀνόμιου, ἀνάξιως. *Bocc. nov. 31. 22.* Chi il commendò mai tanto, quanto tu commendavi ec. e certo non a torto. *E nov. 41. 2.* Le quali molti, senza saper, che si dicano, danno, e vituperano a gran torto. *G. V. 6. 25. 5.* Villanamente, e a torto infamò Papa Gregorio Nono, e' suoi Cardinali. *Petr. son. 44.* Che m'hanno congiurato a torto incontra. *Din. Comp. 1. 25.* I Pistolesi mal contenti viveano in gran timore ec. e da' rettori erano spesso condannati, e male trattati a dritto, e a torto. *Vinc. Mart. rim. 10.* Perchè pur sempre indarno accusi, e a torto Del mal da te bramato o cielo, o stella?

TORTOLA, TORTORA, e TORTORE. Uccello noto. Lat. turtur. Gr. τρυών. *Tes. Br. 5. 34.* Tortola è uno uccello di gran castitate, che dimora ne' buchi degli arbori, e volentieri dimorano di lungi da genti, e quando le penne le son cadute, fae cinque buchi, e fae il nido de' suoi figliuoli, e questo nido murano, e fasciano d'una erba, che ha nome Sacchiel. *Amet. 15.* E di tortole ho preso una nidata, Le più belle del mondo, piccoline. *Cr. 9. 92. 1.* Per le tortole si dee fare il luogo grande, se multitudinè nodrir ne vorrai. *Franc. Sacch. Op. div. 91.* Tortola è uno uccello, che mai non fa fallo a suo compagno, e se l'uno di loro muore, l'altro serva castità, e non s'accompagna. *Fr. Giord. Pred. P.* Gli uccelli mondi sono colombi, tortori, polli, starne, tordi, e cotali uccelli. *E appresso:* In capo di quaranta dì, quando venne al tempio, offerse due tortori, ch'era l'offerta de' meniposenti. *Vit. Crist.* Quegli, che erano poveri, offerivano due colombi, ovvero tortore.

TORTOLELLA, e TORTORELLA. Dim. di Tortola, e di Tortora. Lat. turtur. Gr. τρυών. *Alam. Gir. 10. 134.* Tom. V.

Quai tortorelle, che di volo in volo Van seguendo d'amore i dolci avvisti. *Vinc. Mart. rim. 33.* Ma in secco ramo, e d'ogni fronde nudo Sento in mesto cordoglio umile, e pio La tortorella alle mie fiamme scudo. *Tass. Am. 1. 1.* Stimi dunque nemico Il tortore alla fida tortorella? *Morg. 14. 50.* Quivi è la tortorella a primavera.

TORTOLETTA, e TORTORETTA. Dim. di Tortola, e di Tortora. Lat. turtur. Gr. τρυών. *Lor. Med. canz. 43. 2.* Che savamo due compagne Tortolette insieme all'elca, Quando amor tefe sue ragne. *E 56. 3.* Voi sarete gli sparvieri, Elle son le tortolette. *Bern. Or. 2. 18. 60.* Tremale il cor com'una tortoretta, Che mezza morta abbia un uccellatore Tolta di piede a sparviere, o astore.

TORTORA. v. TORTOLA.

TORTORE. v. TORTOLA.

TORTORE. V. L. Ministro di giustizia, che a' pretesi rei dà la tortura. Lat. tortor. Gr. βασανιστής. *Menz. sat. 10.* Questa il tortore, ed il tormento è questo.

TORTORELLA. v. TORTOLELLA.

TORTORETTA. v. TORTOLETTA.

TORTOSO. V. A. Add. Ingiusto. Lat. nequam, injustus. Gr. πονηρός, ἀδίκος. *Dant. rim. 2.* Convenesi, ch'io dica Lo tuo fallir d'ogni torto tortoso.

TORTUOSAMENTE. Avverb. Con tortuosità. Lat. oblique, intorto tramite, vel cursu. Gr. πλαγίως. *Viv. disc. Arn. 64.* Siccome d'ogni altro torrente, o fiume, che vada tortuosamente vagando per un piano.

TORTUOSITA', TORTUOSITADE, e TORTUOSITATE. Astratto di Tortuoso. Lat. obliquitas. Gr. πλαγιότης. *Cr. 2. 24. 4.* I quali nodi tengono l'umido nelle loro tortuosità, e pori trasversali infino a tanto che si maturi, e pervenga a soave sapore. *Teol. Mist.* In quello andamento dirittamente, e senza tortuosità si lieva sufo. *Fir. dial. bell. donn. 374.* Hanno (gli orecchi) quelle rivolture, e quelle tortuosità, acciocchè la voce compresa per la difficoltà della via non se ne possa ritornare indietro.

TORTUOSO. Add. Pieno di torcimenti, Torto. Lat. tortuosus. Gr. ἐλκυσματώδης. *Mor. S. Greg.* Servendone la mano sua, fu cacciato fuori lo serpente tortuoso. *Guid. G.* Lo convertio in animale bruto, ciò fue in serpente tortuoso. *Fir. dial. bell. donn. 376.* Servono eziandio quelle vie tortuose, e come cavernette scavate, acciocchè il suono della voce entro vi cresca.

TORTURA. Astratto di Torto; Torcimento. Lat. torfio, tortus. Gr. σφόδρος. *Cr. 4. 14. 3.* Per questa tortura nasce intra la legatura la succedevol materia, e non fa alcuna offesa all'uve nascenti. *Dant. Purg. 25.* E già venuto all'ultima tortura S'era per noi (cioè: al luogo, che torceva) *Mor. S. Greg.* Saper dobbiamo, che per la tortura del serpente, s'intende ec. *Fr. Giord. Pred. D.* Perocchè per la tortura fae più lunga via.

§. I. Tortura, per metaf. vale Malvagità, Ingiustizia. Lat. nequitia, improbitas. Gr. μοχθηρία, πονηρία. *Fr. Giord. Pred. S.* I filosofi di che ammaestrano, se non di tortura? *Mor. S. Greg.* Allora trovando quel distretto giudicio, dirizza dentro da se ogni tortura di sue operazioni.

§. II. Tortura, diciamo anche per Tormento, cioè Pena afflittiva, che si dà altrui per far confessare i misfatti. Lat. cruciatus. Gr. βάσανος. *Fir. As. 72.* Avanti che voi, spettabili cittadini, poniate alla tortura il destruttore de' miei cari figliuoli, lasciatemi scoprire i lor morti corpi. *E 295.* L'ebbero per indizio sufficiente da metterlo alla tortura. *Ambr. Furt. 5. 6.* Spero, che per le torture si troverà il vero appunto.

TORVITA'. Astratto di Torvo. Lat. torvitas. Gr. σφεβλότης. *Salvin. disc. 1. 410.* Questa piena di senno, e di mansuetudine, quella spirante asprezza, e torvità.

TORVO. Add. Fiero, Orribile, Burbero; ed è aggiunto, che più propriamente si dà agli occhi. Lat. torvus. Gr. γοργώπης. *Amet. 7.* Con fatica a' cani, a quali con lusinghe, a quali con occhi torvi, e con voce sonora, mазze mostrando, pose silenzio. *Alam. Colt. 1. 2.* E minaccioso, e torvo Il barbuto guardian degli orti ameni Non resti indietro. *Malm. 6. 19.* Sta' indietro, grida a lei con torva fronte, Che quà non passa mai anima viva.

TORZIONE. Storfiore. *G. V. 6. 25. 6.* Faccendo forze, e torzioni alle sacre persone. *E 10. 38. 2.* Con gran dolore, e torzioni de' Pisani.

§. Per Tiramento con dolore. Lat. tortura, distractio. Gr. δρασασμός. *Cr. 9. 23. 1.* Questa infermità ec. si fa nel ventre del cavallo, la quale induce torzioni, e fa rugginamento nelle budella. *Zibald. Andr. 121.* Medicina contra a dolore, e a torzione di stomaco.

TORZONE. Voce bassa. Frate servente.

TOSA. Voce Lombarda. Fanciulla. Lat. puella. Gr. κόρη. *Bocc. g. 3. f. 7.* Ed ebbi di quegli, che intender vollono alla Melanese, che fosse meglio un buon porco, che una bella tosa.

TOSARE. Tagliar la lana alle pecore, i capelli agli uomini, e simili. Lat. tondere, detonsare. Gr. κείρειν, ἀποκείρειν. *Tes. Br. 3. 9.* Come il signore dee guardare il suo podere ec. e raccogliere, e guardar sue biade, e tosar le sue pecore, e lo latte, e formaggio, e nodrire poledri di cavalli. *Buon. Fier. 2. 4. 12.* Per far gli uomini entrar nelle lor forbici, E tofargli a lor posta come pecore. *Borgh. Arm. 102.* Forbice strumento, che a tofare s'adopera.



- §. Per similit. vale Ritondare, Tagliare sull' estremità in giro ugualmente. Lat. *tondere*. Gr. *κείρειν*. Salv. Granch. 2. 5. Ma come le monete spesse volte si falsano, e si tofano ec. Così avvien degli uomini. Segn. Mann. Febr. 28. 1. Corre ben ella qual moneta di peso, ma non è tale; è scarfa, e seema; i figli degli uomini l'han tofata.
- TOSATO**. Add. da *Tofare*. Lat. *tonsus*. Gr. *καπτός*. Mor. S. Greg. Tofatosi il capo si gittò in terra, e adorò, e disse. Stor. Eur. 6. 151. Dove tofatoli il capo, e vestitolo monaco a suo dispetto, lo lasciarono, ma guardato, con gli altri frati a seguitare la filosofia, come nell' isola si costumava. Gal. Sift. 331. Non basta la virtù del telescopio a radergli il crine, sicchè egli apparisca tutto tofato.
- TOSATURA**. Il tofare, e la Materia, che si leva nel tofare. Salv. disc. 2. 482. Questi nuovi Romani al contrario degli antichi, che stettero più di 400. anni senza barbieri, mostravano colla tofatura l'esser Romani.
- TOSCO**. Toffico. Lat. *toxicum*. Gr. *τοξικόν*. Pass. 248. Il rimedio l'è nocimento, e la medicina diventa tofco. Dant. Inf. 13. Non pomi v'eran, ma stecchi con tofco. Petr. son. 191. Il rider doglia, il cibo assenzio, e tofco. Alam. Colt. 1. 30. Ivi senza temer cicuta, e tofco Di chi cerchi il tuo regno, o l' tuo tesoro, Cacciar la fame.
- TOSCO**. Add. Avvelenato, Attofficato. Lat. *veneno infectus*. Gr. *ιοβόλος*. Burch. 1. 34. Il freddo scorpio colla tofca coda. Salv. disc. 2. 72. Tofca coda, cioè, che attofca, il che fogliamo dire de' grandi odori, che caricano la testa.
- TOSETTA**. Dim. di *Tofa*. Morg. 27. 243. Le donne, e le tofette scapigliate Correvan tutte come cosa pazza.
- TOSO**. Add. da *Tofare*; *Tonduto*. Lat. *tonsus*. Gr. *καπτός*. Pataff. 6. Tu non riguardi mai raso, nè tofo. Libr. Amor. 18. Questo fanno i tofi, e i rasi, che nè gentilezza di sangue, nè molta bellezza è quella, che mette nell'animo faetta d'Amore. Buon. Fier. 4. 2. 7. Benchè lacero, e pesto, e tofo, e raso. E 4. 5. 3. Come pelato l'avea quel testone, Che tofo tu mi desti. Gal. Sift. 330. Talchè i dischi loro si veggono tofi, e terminati.
- TOSOLARE**. V. A. *Tofare*. Lat. *tondere*, *detonsare*. Gr. *κείρειν*, *ἀποκείρειν*. Vit. Crist. D. Rivelo a una sua divota, che gli furo tofolati i capelli, e pelata la barba ec. E certo, ch' egli fosse tofolato, non saprei provare.
- TOSONE**. Quel segno, che portano al collo i cavalieri di santo Andrea, onde l'Ordine stesso di tal cavalleria si dice del Tosone. Tac. Dav. post. 451. I doni piccoli de' Principi grandi, come questi, e oggi Rosa, Tosone, Gerrettiera, e simili, son grandi onori, e favori. Borgh. Arm. 100. Non pare a me questa di quella sorte ec. che si donino da Principe, o Signore, come suo favore, o contrasegno, qual è il Tosone, il san Michele ec.
- §. I. Per Vello. Ovid. Pist. 23. Ianson nipote del Re Pelteo di Tessaglia andando a conquistare il tofone dell'oro ec. E altrove: Tu vincesti il serpente guardatore del tofone dell'oro. Borgh. Orig. Fir. 22. Alcuni valorosi giovani Greci ec. feciono l'impresa del tofoni d'oro.
- §. II. *Tosone*, si dice anche Chi è tofato, o ha tonduto i capelli. Lat. *vir detonsus*. Gr. *ἀνὴρ καπτός*. Bellinc. son. 167. Voi, che i vostri capelli or vi tagliate, Che di vecchi tornate bei tofoni (quà vale, giovani, garzoni)
- TOSSA, e TOSSE**. Respirazione veemente, sonora, ed interrotta cagionata da irritazione fatta ne' nervi de' polmoni. Lat. *tussis*. Gr. *βήξ*. Franc. Sacch. rim. 17. Canti il suo verso ogni altro, che ci fosse, E forte toffa chi avesse tosse. Pallad. Lugl. 6. Questo vino contrasta alla toffa, purga il ventre, risolve la flemma. Volg. Mes. Siropo di marrobio di miracolosa utilità, coll' aiuto di Dio, alla tosse Hemmatica ec. Coll. Ab. Isac. cap. 50. Se ti venisse la toffa, sedendo te a mensa, volgi la faccia tua addietro, e così toffi. Red. conf. 1. 241. Queste stesse particelle pur biliose mescolate con essi fluidi ec. son quelle, che ora in un luogo, ora in un altro con grande incostanza, e variazione producono i dolori della testa, e colle medesime punture ne' canali della respirazione producono quella tosse, che talora è affatto secca, a talora col gettito di un poco di flemma calorosa, che la mattina per lo più si fa sentire.
- §. In proverb. Amor, nè toffa non si può celare. v. Flos 156. Franc. Sacch. nov. 16. Ben dice il proverbio, che l'amore, e la toffa non si può celar mai. Morg. 4. 88. E disse: vero è pur, che l'uom non possa Celar per certo l'amor, e la toffa.
- TOSSICARE**. Dare il toffico, Attofficare, Avvelenare. Lat. *dare toxicum*. Gr. *φαρμακεύειν*. Vit. Plut. Scrisse ad Alessandro, che egli si dovesse guardare da Filippo, che egli non lo tofficasse.
- TOSSICATO**. Add. da *Tofficare*. Lat. *veneno infectus*. Gr. *ιοβόλος*. Morg. 24. 35. Ma egli aveva a ogni piaga unguento, E l' coltel tofficato sempre al fianco.
- TOSSICO**. Veleno perfido sopra tutti i veleni, benchè oggi diciamo Toffico a Ogni veleno. Lat. *toxicum*. Gr. *τοξικόν*. Tes. Br. 1. 27. Alla fine morì di toffico, come è detto di sopra. Fir. rag. 70. I primi favori de' quali sogliono essere più dolci, che mele, ma poi molto più amari, che l'assenzio, e più, che il toffico, velenosi. Sen. ben. Varch. 5. 13. Così è ingiurato colui, il quale inganna la speranza d'un uomo da bene, come è venefico, ovvero avvelenatore colui, il quale, credendolo toffico, dà bere ad uno del trebbiano. Fir. Asf. 321. Colui, il quale con pestifero toffico finì così lietamente i lodevoli giorni.
- TOSSICOSO**. Add. Velenoso. Lat. \* *venenosus*. Gr. *ιοβόλος*. Com. Inf. 13. Entrati in un bosco dove non avia nè foglia verde, non rami schietti, ma nodorosi, non frutti, ma spine tofficosi.
- TOSSIMENTO**. Il toffire. Lat. *tussis*. Gr. *βήξ*. Libr. cur. malatt. Dal lungo notturno toffimento, onde non possono giacere, vengono molto affaticati.
- TOSSIRE**. Mandar fuori con veemenza l'aria dal petto per cacciarne ciò, che impedisce la respirazione. Lat. *tussire*, *exscreare*. Gr. *βήσσειν*, *ἐκπύειν*. Lab. 253. Con l'occhiaia livida toffire, e sputar farfalloni. Maestruzz. 1. 43. Se interponesse una parola, che non corrompesse la forma, siccome io diceffi in nomine Patris omnipotentis, ovvero toffissi, ovvero interponessi alcuno silenzio, è battefimo? Dant. Par. 16. Ridendo parve quella, che toffio. Franc. Sacch. rim. 17. Canti il suo verso ogni altro, che ci fosse, E forte toffa chi avesse tosse. E nov. 178. In quelli di infreddarono sì della gola, che non faceano altro, che toffire. Bern. Orl. 2. 2. 9. La bella aurora s'appresenta Fuggita dal suo vecchio, il cui toffire, Il cui ruisar non la lascia dormire.
- TOSTAMENTE**. Avverb. Prestamente, Subitamente, Velocemente. Lat. *celeriter*, *cito*. Gr. *ταχύ*, *ταχέως*. Tes. Br. 1. 9. Perciò non ha in loro nulla fermezza, che tutti i tempi si muovono tostantemente, e lievemente. Dant. Inf. 23. Quando i' dissi: Maestro, se non celi Te, e me tostantemente, i' ho pavento Di Malebranche. Bocc. nov. 46. 14. Io veggio, che io debbo, e tostantemente, morire. Tesoret. Br. Che dare tostantemente E dare doppiamente.
- TOSTANAMENTE**. V. A. Avverb. Tostamente. Libr. Amor. La porta del palagio tostantamente fu aperta. Franc. Barb. 157. 8. Quando l' vede bramoso Di servir se, tostantemente il veste Con quelle donne, che si vanno oneste. Tac. Dav. ann. 15. 204. Se ne levasse tostantemente, o l' aspettasse come nimico.
- TOSTANEZZA**. V. A. Astratto di Tostano; Prontezza, Prestezza, Velocità. Lat. *celeritas*, *alacritas*. Gr. *ταχύτης*, *προθυμία*.
- TOSTANISSIMAMENTE**. V. A. Superl. di Tostanamente. Lat. *celerrime*, *citissime*. Gr. *τάχιστα*. Sen. Pist. B. V. Per lo quale noi corriamo tostantissimamente.
- TOSTANISSIMO**. V. A. Superl. di Tostano. Lat. *celerrimus*, *citissimus*. Gr. *τάχιστος*. Tratt. segr. cos. donn. Vorrebbero più che tostantissima la guarigione.
- TOSTANO**. V. A. Add. Presto, Subito, Veloce. Lat. *celer*, *velox*. Gr. *ταχύς*. Com. Par. 1. Quegli la lusinga, e conforta a più leno correre; quella non si fida, ma fugge con tostanto passo. Franc. Sacch. rim. 33. E perchè sono di vario sapore, E al bene, e al mal d'altrui tostante. E altrove: Tostan ciascun mio senso fa gire, onde Donna sentì tra spine, e verdi fronde. Vegez. Questi corali si sceglievano uomini tostanti, e leggieri, e bene ammaestrati a battaglia. Din. Comp. 3. 90. Tarde sono le profferte del Re, e troppo tostanta è la venuta di messer Giovanni. Coll. SS. Pad. Perocchè, come l'animo loro è tostanto a pensare, così è corrente a compiere l' assoluta sostanza. G. V. 8. 55. 4. Mandarono in Francia per soccorso tostanto. Cr. 9. 8. 3. Il cavallo, che tiene il tronco della coda strettamente intra le cosce, è forte, e sofferente secondo la maggior parte, ma non è tostanto. Dant. rim. 5. Ingegnati, se puoi, d'esser palese Solo con donna, o con uomo cortese, Che ti merranno per la via tostanta (cioè: per la più breve, per la più corta, che si passa più presto).
- TOSTANZA**. V. A. Astratto di Tosto; Velocità, Prestezza. Lat. *celeritas*, *velocitas*. Gr. *ταχύτης*, *ωχύτης*. Guid. G. Conducerti nella mia patria, nella quale io posso, ogni tostanta m'è dimoranza. Teol. Mist. La parte di sopra, che si leva con maravigliosa tostanta de' movimenti.
- TOSTISSIMAMENTE**. Superl. di Tostamente. Lat. *ocysime*. Gr. *ωχύτατα*. Teol. Mist. Tostissimamente in molte cose saranno liberati, e ben disposti.
- TOSTISSIMO**. Superl. di Tosto. Lat. *velocissimus*. Gr. *τάχιστος*. Fiamm. 5. 35. O sommo Giove contro a me giustamente adirato, tuona, e con tostantissima mano in me le tue saette distendi.
- TOSTISSIMO**. Avverb. superl. di Tosto; Tostissimamente. Lat. *ocysime*. Gr. *ωχύτατα*. Sen. Pist. 99. Ragguarda la brevità dello spazio, per lo quale noi corriamo così tostantissimo. Varch. Ercol. 168. Va' tosto, o pian piano, cioè tostantissimo, o pianissimamente.
- TOSTO**. Add. Presto, Veloce, Subito. Lat. *velox*, *celer*. Gr. *ταχύς*. Franc. Barb. 252. 10. Cavalca tosto in piano, Soave nel montano. Dant. Inf. 2. Consumai l'impresa, Che fu nel cominciar cotanto tosta. E 12. Mal fu la voglia tua sempre sì tosta. E Purg. 6. Quella ne' nsegnerà la via più tosta (cioè: più corta, che si passa più speditamente).
- §. Tosto, si prende anco per Ostinato, Sfrontato, Ardito; onde diciamo Far faccia tosta, che vale Essere sfacciato, ardito, senza vergogna. Lat. *perfricta frontis esse*. Gr. *ἀναχυρτάν*. Malm. 10. 9. La faccia tosta, e va con lieta fronte, Sperando ognor, che venga un accidente.
- TOSTO**. Avverb. Prestamente, Con velocità, Subito. Lat. *illico*, *subito*, *cito*. Gr. *εὐθύς*, *παρρηπτικά*. Bocc. nov. 85. 11. Chi avrebbe saputo altri, che io, far così tosto innamorare una così fatta donna, come è costei? E num. 15. Deh sì, per l'amor di Dio, facciasi tosto. Petr. canz. 7. 7. Che menar gli anni miei sì tosto a riva. Cavalc. Frutt. ling. Le cose



cose tosto date; e trovate par, che l' uom non le reputi care. *Amm. ant.* 16.2. tit. Di dare allegramente, e tosto.

§. I. *Tosto tosto*, così raddoppiato, aggiugne forza. *Scal. S. Ag.* A poco a poco si parte da lei (dall'anima) lo sposo eotanto desiderato, e vassene tosto tosto, e di subito le sottrae se medesimo. *Ambr. Furt.* 1. 3. State di buona voglia, che io son certo di servirvi ad ogni modo, e tosto tosto. *Burch.* 1. 7. Che ben se n'avvedrebbon tosto tosto.

§. II. *Tosto*, talora si accompagna con altri avverbii. *Bocc. nov.* 23. 25. Molto tosto ve ne è giunto il messo. *E nov.* 33. 3. Il fuoco di sua natura più tosto nelle leggieri, e morbide cose s'apprende, che nelle dure; e più gravanti. *Filoc.* 3. 59. Le nuove piaghe con meno pericolo, e meglio che le antiche; si curino, e più tosto. *Fior. S. Franc.* 7. Il più tosto, che potea, si spacciava da lui, e partivasi.

§. III. *Tosto che*, vale *Subito che*. *Lat. ut, ubi, simul ac.* *Gr. ὅπου, ὅποτε.* *Dant. Purg.* 18. Tosto che dal piacere in atto è desto. *E Conv.* 119. Certi corpi per molta chiarezza di diafano avere in se mista, tosto che'l sole gli vede, diventano tanto luminosi, che ec. *E* 156. Ciascuno animale, tosto ch'è nato, è quasi da natura dirizzato nel debito fine, che fugge dolore, e domanda allegrezza. *Petr. canz.* 8. 8. Le di', Ch'io farò là tosto, ch'io possa.

§. IV. *Tosto come*, vale lo stesso. *Lat. ubi, simulac.* *Gr. ὅπου, ὅποτε.* *Dant. Conv.* 196. Siccome nato tosto lo figlio alla tetta della madre si prende, così, tosto come alcuno d'animo in esso appare, si dee volgere alla correzione del padre, e'l padre lui ammaestrare. *E Par.* 28. Onde sì tosto come gli occhi aperse In questo ciel, di se medesimo rise.

**TOTALE.** *Add. Intero; benchè non si usi in tutti i sentimenti, e in tutte le maniere di questa voce.* *Lat. totus, \*totalis.* *Gr. ὅλος.* *Fir. Trin.* 3. 2. Fate, che l'amor non v'acciechi di forte, che voi non conosciate la totale ruina vostra. *E dial. bell. donn.* 411. Chi non ha il naso nella totale perfezione, è impossibile, che apparisca bella in profilo.

**TOTALISSIMO.** *Superl. di Totale.* *Segn. Mann. Lugl.* 12. 13. La cessazione da guardi tali vuol esser totalissima.

**TOTALITÀ.** *L'Integrità d'una cosa.* *Lat. integritas.* *Infar. sec.* 127. Sicchè, diremo così, la totalità si determini non d'un corpo da ogni altro corpo spiccato in tutto, ma d'un membro intero di un corpo. *Gal. Sist.* 2. In queste tre sole (dimensioni) si termini l'integrità, e per così dire la totalità.

**TOTALMENTE.** *Avverb. Interamente, Affatto, In tutto, e per tutto.* *Lat. omnino, prorsus.* *Gr. ὅλος, παντελώς.* *Ar. Fur.* 6. 2. Avea creduto il miser Polineffo Totalmente il delitto suo coprire. *Circ. Gell.* 5. 130. Mentrechè sono piccoli, e di noia grandissima ec. voi gli lasciate totalmente sotto la cura nostra. *Fir. disc. lett.* 316. Si è accorto pure di certe sillabe, che non si pronunziano, nè totalmente aperte, nè totalmente chiuse.

**TOTANO.** *Spezie di pesce.* *Lat. loligo.* *Gr. τῶδις.* *Red. Off. an.* 170. In tutti quegli parimente delle lolligini, che per altro nome da noi Toscani, con vocabolo più simile all'origine Greca, son chiamati totani.

**TOTOMAGLIO.** *Titimaglio.* *Lat. titimalus.* *Gr. τιθιμαλός.* *Pallad. Marz.* 18. Anzi, che germogli, s'unga il tronco di sugo di totomaglio. *E cap.* 38. Non sia presso al luogo là, ove si faccia favellio di persone, nè là, ove sieno queste erbe, cioè totomaglio, ebbio ec.

**TOTTO.** *v. MOTTO* §. IV.

**TOVAGLIA.** *Panno lino bianco, per lo più tessuto a opere, per uso d'apparecchiare la mensa.* *Lat. mantile.* *Gr. ἐπιτραπέζιος.* *Bocc. introd.* 54. Entrati in una sala terrena, quivi le tavole messe videro con tovaglie bianchissime. *E Tef. pag.* 1. Due tovaglie menate di lunghezza braccia sei l'una. *Nov. ant.* 22. 1. Avea distesa una tovaglia bianchissima sull'erba verde. *Bern. Orl.* 1. 8. 13. Una tovaglia bianca, che tenea Dette ivi in mano ad una di coloro. *Galat.* 13. Dee l'uomo costumato guardarsi di non ugnersi le dita, sicchè la tovaglia ne rimanga imbrattata. *Bern. rim.* 1. 11. Non che tovaglia, e' non v'è pure altare.

**TOVAGLIACCIA.** *Peggiorat. di Tovaglia.* *Bern. Orl.* 1. 7. 14. Un turcasso tenea dal lato manco, Ed una tovagliaccia agli occhi avanti.

**TOVAGLIETTA.** *Tovagliuola.* *Lat. mappula.* *Gr. μικρά ὀδόν.* *Bemb. lett.* 1. 160. Oltre le medaglie ho avute le due belle tovaglie, e le dodici tovagliette.

**TOVAGLIOLINO.** *Piccola tovagliuola, che a mensa tegnam dinanzi per nettarsi le mani, e la bocca.* *Lat. mappa.* *Gr. ὀδόν.* *Fir. As.* 247. Misi sottosopra ciò, che era su per le tavole, e fu per la credenza, bicchieri, guastade, saliere, coltelli, vasi, tovaglie, tovagliolini ec. *Malm.* 7. 31. Nell'affettare il pan tagliossi un dito, Sicchè egli insanguinò il tovagliolino. *Lasc. Sibill.* 1. 1. Fa' trovare le tovaglie, e i tovagliolini di renfa.

**TOVAGLIUOLA.** *Dim. di Tovaglia; e si prende anche per Tovagliolino.* *Lat. mappula.* *Gr. μικρά ὀδόν.* *Bocc. Test. pag.* 1. Due tovagliuole convenevoli. *E nov.* 92. 6. Allora in una tovagliuola bianchissima gli portò due fette di pane arrostito. *Pist. S. Gir.* Se egli vi vede alcuna tovagliuola, o guanciali, o alcuna gioia, che gli piaccia. *Galat.* 12. Conciano in guisa le tovagliuole, che le pezze degli agiamenti sono più nette.

**TOZZETTO.** *Dim. di Tozzo.* *Lat. frustulum.* *Gr. τεμάχιον.* *Libr. cur. malatt.* Metti nel vino un tozzetto di pane arrostito.

*Tom. V.*

§. *Tozzetto*, si dice anche una Sorta di aguto conto, e grosso.

**TOZZO.** *Sust. Pezzo per lo più di pane.* *Lat. frustum.* *Gr. περὶσχυμα.* *Pataff.* 3. Levai la quaglia, e'l tozzo la ne porta. *E* 6. E gl'incruscati tozzi son ferrigni. *Libr. Son.* 13. Ed un tozzo unto ti merrebbe un mese. *Luig. Pulc. Bec.* 20. Almanco, come al can, mi dessi un tozzo. *Buon. Tanc.* 3. 11. E'l mio amor vada altrove a accattar tozzi. *Malm.* 1. 80. Un tozzo mendicava all'accattolica. *E* 5. 28. Che già d'un tozzo aveva carestia.

**TOZZO.** *Add. Aggiunto di Cosa, che abbia grossezza, o larghezza sverchia, rispetto alla sua altezza.*

**TOZZOTTO.** *Accrescit. di Tozzo add. Varch. stor.* 15. 621. Perchè essendo tozzotto, e tangoccio, gli rendeva un po' d'aria.

## T R

**TRA.** *Preposizione, che vale lo stesso, che Fra, Infra, Intra; e significa In mezzo.* *Lat. inter.* *Bocc. introd.* 2. Quasi sempre tra' sospiri, e tra le lagrime leggendo dobbiate trapassare. *E nov.* 22. 6. La quale in mezzo era tra la camera del Re, e quella della Reina. *Petr. son.* 32. Tra lo stil de' moderni, e'l sermon prisco. *E canz.* 14. 1. Tra le chiome dell'or nascose il laccio, Al qual mi strinse, Amore.

§. I. *Tra*, talora vale *Per mezzo.* *Lat. inter.* *Gr. μεταξύ.* *Bocc. nov.* 29. 26. Salita in sulla sala, tra uomo, e uomo là se n'andò. *E nov.* 38. 15. Tra donna, e donna mettendoli, non ristette prima, che al corpo fu pervenuta. *Filoc.* 7. 85. Tra fronda, e fronda graziosa luce vi trapassava.

§. II. *Tra*, talora vale *Nella conversazione, Nel numero, In compagnia, Con.* *Lat. inter, cum.* *Gr. σὺν, μετά.* *Bocc. nov.* 10. 3. Fannosi a credere, che da purità d'animo proceda il non saper tra le donne, e co' valentuomini favellare. *Dant. Inf.* 2. Io era tra color, che son sospesi.

§. III. *Tra*, in vece dell'avverbio *Parte.* *Lat. partim.* *Gr. κατὰ μέρος.* *Bocc. introd.* 27. Tra per la forza della pestifera infermità, e per l'esser molti infermi mal serviti, o abbandonati ne lor bisogni ec. oltre a centomilia creature umane si crede certo dentro alle mura della città di Firenze essere stati di vita tolti. *E nov.* 21. 5. Tra per l'una cosa, e per l'altra io non vi volli star più. *E nov.* 43. 8. Tra per lo gridare, e per lo piagnere, e per la paura, e per lo lungo digiuno era sì vinto, che più avanti non poteva. *E nov.* 48. 12. Gran pezza stette tra pietoso, e pauroso. *G. V.* 8. 46. 1. Fece cavalieri sette tra suoi figlioli, e suoi nepoti. *E* 11. 87. 1. Si trovarono a ricevere dal Re ec. tra di capitale, e provvisioni ec. più di centottantamila di marchi di sterlini. *M. V.* 1. 80. Più di dugento tra dell'una setta, e dell'altra se ne trovarono morti di ferro.

§. IV. *Tra*, in vece d'*In.* *Lat. in.* *Bocc. nov.* 80. 15. Da lei tra una volta, e altra aveva avuto quello, che valeva ben trenta fiorin d'oro. *Past.* 175. Non creda la persona, che la confessione non sia intera, perchè ella si confessi tra più volte, e in diversi tempi ad uno medesimo confessore per legittima cagione.

§. V. *Tra*, per *Compreso, o Computato.* *Lat. cum.* *Gr. σὺν.* *Bocc. nov.* 80. 34. E in brieve tra ciò, che v'era, non valeva oltre a dugento fiorini.

§. VI. *Tra*, per *Oltre.* *Lat. prater.* *Gr. πλὴν.* *Bocc. nov.* 1. 9. Avendo tra gli altri a fare con Borgognoni uomini pieni d'inganni.

§. VII. *Tra*, per *O, congiunzion disgiuntiva.* *Lat. aut.* *Guid. G.* Quale dovesse avere il palladio tra Telamone, o Ulisse. *Nov. ant.* 64. 2. Li Romani tennero consiglio quale era lo meglio, tra che gli uomini avessero due mogli, o le femmine due mariti, acciocchè la gente moltiplicasse. *E nov.* 58. 4. Signori, quale è meglio tra una cosa, o due? *Tef. Br.* 8. 55. Se vostra vicina avesse maggior tesoro di voi, qual vorreste voi innanzi tra il suo, o il vostro? *Maestruzz.* 2. 17. Quale è maggiore obbligazione tra'l boto, o'l giuramento?

§. VIII. *Essere tra'l sì, e'l nò, vale Esser dubbio, o incerto.* *Amet.* Se medesimo mira quasi dubbio tra'l sì, e'l nò d'acquistarla.

**TRAANTICO.** *V. A. Add. Molto antico.* *Lat. perantiquus.* *Gr. πολυαἰς.* *Liv. M.* Ma in cose sì traantiche si basta di tener vere le cose, che sembran vere.

**TRA AVARO.** *V. A. Add. Molto avaro.* *Lat. sordidus, valde avarus.* *Gr. ῥυπαρός, πολὺ φιλάργυρος.* *Sen. Pist.* Quando il traavaro ode questi versi, egli se ne rallegra.

**TRABACCA.** *Spezie di padiglione propriamente da guerra, Tenda.* *Lat. tentorium.* *Gr. σκηνώμα.* *G. V.* 9. 301. 3. Ed ebbono i Fiorentini in loro oste bene ottocento, o più trabacche. *Bocc. nov.* 38. 7. Trovò la sua Salvestra maritata a un buon giovane, che faceva le trabacche. *E nov.* 48. 5. E quivi fatti venir padiglioni, e trabacche, disse a coloro, che accompagnato l'aveano, che star si voleva. *Franc. Sacch. rim.* 26. Sicchè con tal trabacche L'alta pianella, e'l calcagnin si cuopra (qui per similit.)

**TRABACCHETTA.** *Dim. di Trabacca.* *Lat. tentoriolum.*



- Gr. *οὐλομενον*. *Ciriff. Calv.* 1. 6. E sotto un alto rover ce ne andammo Con una trabacchetta apparecchiata.
- TRABALDARE**, e **TRIBALDARE**. *V. A. Trafugare*. *G. V.* 7. 130. 8. Furonne morti più di mille settecento tra cavalieri, e pedoni, e prefine più di duemila, onde molti ne furono trabaldati. *E 12. 36. 1.* Dissesi con più di cento mila fiorini d'oro contanti, ch'egli avea guadagnati, ovvero tribaldati al suo ufficio. *F. V.* 11. 97. Perché, presa la speranza della detta promessa, gran quantità di ricchi, e buoni prigionieri li soldati trabaldarono.
- TRABALDERIA**. *V. A. Il trabaldare*. *Cron. Vell.* 146. Fue tutto tagliato a pezzi, e fattone grande istrazio, come di cane, per le male cose isconce, ch'avea fatte, e per le trabalderie.
- TRABALLARE**. *L' Ondeggiare, che fa chi non può sostenere in piede per debolezza, o per altra cagione; Balenare, Barcollare, Tentennare. E dicesi delle cose eziandio, che mal posano, e non istanno ferme su' sostegni loro.* *Lat. vacillare, titubare.* *Gr. ἀρρῆσθαι.* *Fir. As.* 282. Il soldato ec. traballando ad ogni passo, appena sostenendosi sopra di un suo bastone ec. se ne venne così pianamente alla città. *Morg.* 6. 38. E appiccolli una nespola acerba, Tanto che tutto pel corpo traballa. *Buon. Fier.* 3. 4. 9. Reggerli, e traballar sonniferosi. *Malm.* 6. 39. Che voglia a Malmantil, ch'omai traballa, Far grazia anch'ei di dare un po' di spalla (*quà figuratam.*)
- TRABALZARE**. *Mandar checchessia in quà, e in là con ischerzo, e strapazzo; Strabalzare.* *Libr. Son.* 113. Che del cocchiame Uscir mi vuol, per trabalzare un prete. *Cant. Carn.* 39. Noi sappiam pur, ch'a voi anche ne giova Di questo trabalzare (*quà in sentimento equivoco nel signific. di Trabalto*)
- TRABALZATO**. *Add. da Trabalzare.* *Salvin. disc.* 2. 130. Popolo certamente vario, nero, instabile, leggieri, mostruoso, e vano, e in tutte le più pazze forme cangiabile al pari delle nuvole da' venti in quà, e in là trabalzate.
- TRABALZO**. *Sorta d'usura, e di guadagno illecito.* *Varch. rim. burl.* 1. 37. Basta s'è fossion più del pepe cari, Ch'è sarebbe da far trabalzi, e scrocchi, Per iltar a peducci co' piè pari. *Cant. Carn.* 38. Soccorrete i sensali Necessitati a far trabalzi, e scrocchi. *E 77.* Chi vuol spesso dare spaccio A trabalzi, e barattare, Venga via fuora al buiaccio, Senza star troppo a pensare.
- TRABEATO**. *V. A. Add. Molto beato.* *Lat. terque, quaterque beatus.* *Sen. Pist.* Vergilio chiama trabeati quegli, che moriano a Troia la grande combattendo.
- TRABELLO**. *V. A. Add. Molto bello.* *Lat. perpulcher.* *Gr. ὑπερκαιος.* *Sen. Pist.* Seguiti le trabelle, e le tranobili cose.
- TRABENE**. *V. A. Avverb. Molto bene.* *Lat. perbelle.* *Gr. παγκαιός.* *Sen. Pist.* E perciò gli dee l'uomo far rimembranza delle cose trabene conosciute.
- TRABICCOLO**. *Arnese composto d'alcuni legni curvati, che si mette sopra'l fuoco, per porvi su panni a scaldare.*  
§. *Dicesi anche Trabiccolo, ogni Macchina stravagante, particolarmente di legno.*
- TRABOCAMENTO**. *Il traboccare.*  
§. *Per metaf. vale Rovina, Disfacimento.* *Lat. clades, ruina, excidium.* *Gr. ὀλεθρος.* *M. V.* 2. 35. Abbatte, e rovina se medesimo con debito, e degno trabocamento. *Declam. Quintil. C.* Taglierotti qualunque nodi tu strignerai, ogni trabocamento ti rivocherà.
- TRABOCCANTE**. *Che trabocca.* *Lat. exuberans, superfluens.* *Gr. ὀβριμν.* *Bocc. nov.* 63. 5. Di greco, e d'altri vini preziosissimi trabocanti. *Teol. Mist.* Misura buona, e trabocante, e dicrollata daranno del vostro. *Fr. Giord. Pred.* 5. 20. L'odio di Dio è grandissimo, ch'egli t'ha, il peccato tuo è trabocante. *E altrove.* Sempre le misure d'Iddio sono colme, e trabocanti.  
§. *Trabocante, il diciamo al Fiorin dell'oro, e ad altre Monete, quando vogliamo dire, che sieno di bonissimo peso.* *Malm.* 12. 54. Intanto crosciar sentesi un gran riso, E quel, che è peggio, poi sonar, ma forte, Baltonate di peso trabocanti (*quà per similit. in ischerzo*)
- TRABOCCANTEMENTE**. *Avverb. Con trabocco, Precipitosamente.* *Lat. precipitanter.* *Gr. ὁρμητικῶς.* *Coll. SS. Pad.* Il quale traboccantemente si conduce a' peccati.
- TRABOCCANTISSIMO**. *Superlat. di Traboccante.* *Salvin. disc.* 3. 90. Non s'alteri senza urgentissime, e traboccantissime, ed evidentissime ragioni.
- TRABOCCARE**. *Verfar fuori per la bocca; lo che avviene di vasi, misure, o altre cose simili, quando son piene di superfluo.* *Lat. effluere, redundare.* *Gr. ἐκρεῖν.* *Dant. Inf.* 6. Ed egli a me: la tua città, ch'è piena D'invidia sì, che già trabocca il sacco, Seco mi tenne in la vita serena. *Buon. Fier.* 2. 3. 7. Quando al Settembre ricerchiato il tino Il vuol far traboccar. *Cant. Carn.* 113. Se la tramoggia non è stretta in bocca, Non si fa macinato, che buon sia, Getta in un tratto, e subito trabocca, E ciò, che tu vi metti, butti via.  
§. I. *Per similit. Petr. son.* 66. Onde convien, ch'eternie Lagrime per la piaga il cuor trabocchi. *E canz.* 35. 7. Che di dolce veleno il cuor trabocchi.  
§. II. *Traboccare, figuratam. per Soprabbondare.* *Lat. exuberare.* *Gr. ὀβριμν.* *Petr. canz.* 8. 5. Corro spesso, e rientro Colà donde più largo il duol trabocchi. *Cap. Impr.* 8. La

limosina quanto è accetta a Dio, tutte le scritture ne traboccano, e le esperienze il testimonano. *Boez. Varch.* 4. prof. 6. Avviene ancora spesse volte, che il governo delle cose si dia a' buoni, perchè la malvagità de' cattivi, quando è tanto cresciuta, che trabocca, si rintuzzi.

§. III. *Traboccare, il diciamo anche per l'Uscire i fiumi, o simili del letto loro per la soperchia acqua.*

§. IV. *Traboccare, in signific. att. vale Gettare.* *Lat. effundere.* *Gr. ἐκχεῖν.* *Tav. Rit.* Ordinarono trabocchi, manganelle, spingarde, e trabocavano nella città fuoco con zolfo. *G. V.* 9. 94. 1. Gravi battaglie continuamente davano alla cittade, traboccandola con più difici. *E num.* 3. E così dimoraro le dette olti in guerra stretta di badalucchi, e di trabocarsi, e di faettarsi tutta la detta state. *M. V.* 2. 20. Dando opera i capitani a far fare difici, da traboccare nella terra.

§. V. *Traboccare, per Precipitare, Gittar giù, Scagliare; e in signific. neutr. Cadere precipitosamente.* *Lat. precipitare.* *Gr. κατακρημνίζω.* *Pass.* 50. I' ho veduto il segno del fuoco di Mongibello, che l'aspetta per riceverlo, e traboccarlo allo inferno. *Guid. G.* Li Greci traboccando in gran fretta, si raccoglievano per fuggire alle lor tende. *E altrove:* Pantalea traboccò morta alla terra. *G. V.* 9. 91. 1. Furon giudicati a morte, e traboccati di fuori. *Alam. Gir.* 12. 77. Guarda nel monte or a sinistra, or destra, Se cosa v'ha per traboccarlo destra.

§. VI. *E figuratam. Tac. Dicer.* Quando la predetta malvagia sentenza fu traboccata (*cioè: fu data precipitosamente, e senza considerazione*)

§. VII. *Traboccare il sacco.* *v. SACCO §. XIX.*

**TRABOCCATO**. *Add. da Traboccare.* *Guid. G.* Ma quando Ettore il vide traboccato morto stenderli alla terra (*cioè: gittato giù*) *M. V.* 9. 87. Loro stato sovente si muove con vogliosa, e traboccata leggerezza (*cioè: precipitosa, furiosa*) *Morg.* 25. 73. E l'acque vidon traboccate, e sparse Fuor della fonte (*quà nel signific. del §. III. di Traboccare*)

**TRABOCCELLO**. *Trabocchetto.* *Stor. Aiolf.* Passava sicuro sopra il trabocchello, e quelli, che aveva lo 'ngegno in punto, lo se svolgere, e cadde Bosolino nel fondo del trabocchello.

**TRABOCCHETTO**. *Luogo fabbricato con insidie, dentro al quale si precipita a inganno.* *Lat. fovea, decipula, decipulum.* *Gr. βόθρος, παγίς.* *Buon. Fier.* 1. 4. 6. Avverti a quella porta, che sotterra Pel fondo della torre presta 'l passo Per ire al trabocchetto. *E appresso:* Le guardie corrotte, Ch'al trabocchetto stanno.

§. I. *Figuratam. per Insidie.* *Lat. insidia.* *Gr. ἑνδρα.* *Tac. Dav.* Tendendo trabocchetti a' più chiari.

§. II. *Trabocchetto, è anche dim. di Trabocco, Strumento da gittare.* *Libr. Astrol.* O chi 'l volesse più immaginare, parrebbe a modo di carro, o di trabocchetto con pertica. *Stor. Aiolf.* Fece drizzare due trabocchetti da gittar pietre.

**TRABOCCHIVOLE**. *Add. Che eccede fuor di misura, Smisurato.* *Lat. immensus.* *Gr. ὑπέρμετρος.* *Ovid. Pist.* 44. Mi parve vedere le vele tese al trabocchevole vento chiamato Noto. *Salvin. disc.* 1. 398. Divenuto a un tratto per la trabocchevole, e cieca libidine nimico, e traditore.

§. *Per Precipitoso, Avverso.* *Lat. adversus.* *M. V.* 7. 1. Acciocchè per le loro ruine, e pe' loro trabocchevoli casi si riconoscano, correggano, e ammendino.

**TRABOCCHIVOLMENTE**. *Avverb. Precipitosamente, Con furia.* *Lat. precipitanter.* *Gr. ὁρμητικῶς.* *Petr. uom. ill.* Fa grandi principj trabocchevolmente, e non mostra il fine. *Amor. Vis.* 21. Or miri adunque questo empio accidente Qualunque è quel, che vuol legge ad amore Impor per forza trabocchevolmente.

**TRABOCCO**. *Il traboccare, Trabocamento.* *Lat. ruina, lapsus.* *Gr. πτώμα, ὀλίσθημα.* *Fir. As.* 172. Allora parve bene a Psiche, ch'è fosse venuto l'ultimo trabocco delle sue rovine, e che a viso scoperto ell'era mandata alla becheria. *Varch. stor.* 3. 47. Stando le cose di Firenze tutte in bilico, era di grandissimo momento a poter dar loro con ogni poco di trabocco in qualunque parte si volgesse il tracollo.

§. I. *Per Luogo, dove si corra rischio di traboccare.* *Car. lett.* 1. 70. Non possiamo uscir fuori, che non diamo in un monte, che sta per caderci in capo, o in certi trabocchi, che ci strappano le budella.

§. II. *Trabocco, è anche Strumento bellico da traboccare.* *Tav. Rit.* Ordinarono trabocchi, e manganelle, e spingarde, e trabocavano nella città fuoco con zolfo. *Sen. Pist.* 82. Finalmente fu morto con pietre di trabocchi (*il T. Lat. ha: saxum molare*) *M. V.* 6. 21. Rizzò trabocchi, e manganelle, che tribolavano il castello. *Maestruc.* 2. 29. 2. S'egli confortò, che'l trabocco gittasse, ovvero il balestro. *Ciriff. Calv.* 1. 19. Ed or facea far mangani, or trabocchi.

**TRABONDARE**. *V. A. Soprabbondare.* *Lat. exuberare.* *Gr. ὀβριμν.* *Sen. Pist.* E tanto trabonda, che una boce non gli manca.

**TRABUONO**. *V. A. Add. Più che buono.* *Lat. optimus.* *Gr. βέλτιστος.* *Esp. Pat. Nost.* Elli donòe il suo trabuono figliuolo. *Guitt. lett.* 46. Lo andare in romeaggio ée trabuono, ma non mica per curiosità.



**TRACANNARE.** Bere fuor di misura, e avidamente. Lat. *meruisse ingurgitare*. Gr. *καταπιδαι*. Morg. 19. 62. Morgante tu non bei, anzi tracanni. *Ar. Fur.* 29. 22. E riprendendo il rito Saracino Gran tazze, e pieni fiaschi ne tracanna. *E sat.* 2. E' l'vin fumoso a me viepiù interdetto, Che l'tosco; quivi a inviti si tracanna, E sacrilegio è non ber molto, e schietto. *Tac. Dav. ann.* 4. 84. Il vecchio per tale inganno la prese (la tazza) e porse al figliuolo, il quale come giovane la tracanno. *Sen. ben. Varch.* 1. 10. Verrà un dì, che gli ubbriachi saranno in somma riputazione, e l'aver tracannato di molto vino sarà virtù grandissima.

**TRACANNATO.** Add. da Tracannare. Lat. *largiter hauusus*. Gr. *πολλὰ ὠρημίνος*. Omel. S. Gio: Grisost. Nel corpo de' quali per lo tracannato vino l'anima è morta.

**TRACANNATORE.** Che tracanna. Franc. Sacch. nov. 167. Se prima era bevitore, diventò tracannatore. *Buon. Fier.* 5. 4. 5. Delle borse sicario, Tracannator del sangue (quì per similit.)

**TRACAPELLO.** Spezie d'erba. v. EPITIMO.

**TRACARO.** V. A. Add. Molto caro. Lat. *carissimus*. Gr. *φροσφιλέστατος*. *Sen. Pist.* 101. E perciò, tracaro amico mio Lucillo, studiati di vivere. E altrove: E così è, tracaro amico mio Lucillo, già la mia etade ec.

**TRACATTIVO.** V. A. Add. Molto cattivo. Lat. *periniquus*. Gr. *παμπονηρός*. *Vit. Barl.* 7. Avvenne sì tracattivo, ch'ancora ne dovrebbe tutto il mondo piagnere.

**TRACCHEGGIARE.** Temporeggiare; modo basso:

**TRACCIA.** Propriamente Pedata, e Orma di fiere, e l'Cammino, che fanno le fiere, o chi le segue. Lat. *vestigium*. Gr. *ἵχνος*. *Buon. Fier.* 1. 4. 6. Le varie tracce Ricercan varj i bracchi, e i cacciatori.

§. I. Per similit. vale Segno, Contraffegno. *Liv. M.* Le tracce d'altr'uomo son nel tuo letto. E appresso: Egli medesimo vide le fresche tracce del danno.

§. II. Pur per similit. vale Cammino, Viaggio. *Petr. son.* 145. Onde l'vago desir perde la traccia. *Dant. Inf.* 15. Ritorna indietro, e lascia andar la traccia. *E Par.* 8. Onde la traccia vostra è fuor di strada.

§. III. Per Truppa, che vada in fila, e l'un dietro all'altro. Lat. *cæsus*. Gr. *συστοία*. *Dant. Inf.* 12. E tra'l piè della ripa, ed essa in traccia Correat Centauri armati di saette. *E 18.* Dal vecchio ponte guardavam la traccia, Che venia verso noi dall'altra banda. *But. iui:* Dal vecchio ponte, in sul quale eravamo già montati, guardava io Dante la traccia, cioè la brigata, e moltitudine grande, che venia verso noi.

§. IV. Per Trattato, Trattamento, Pratica di negozio. *G. V.* 10. 213. 3. Partitosi il Re Giovanni di corte, se n'andò in Francia, per seguire la traccia. *E 12.* 3. 3. Sentendo la traccia del Duca, e il suo mal consiglio, e non sentendosi forti ec. *Franc. Sacch. rim.* 3. Con viziosi modi, e con lor traccia, S'ell'han pietà, da lor la fan partire.

§. V. Traccia della polvere, si dice quella Porzione di polvere, che dal luogo, donde s'appiccica il fuoco, si distende fin presso a' masti, e ad altri strumenti da fuoco. per iscaricarli.

§. VI. Andare in traccia. v. ANDARE.

**TRACCIAMENTO.** Il tracciare.

§. Per Macchinamento. Lat. *machinatio*. Gr. *μηχανημα*. *Liv. dec.* 3. Disf'egli: distruggerete voi la repubblica per lo tracciamento, e per la guida di Pubbio?

**TRACCIARE.** Seguire la traccia. Lat. *indagare, vestigare*. Gr. *ἐρευνᾶν*. *Morg.* 22. 155. Ognun vuol questa lepre, ognun la traccia. *Buon. Tanc.* 4. 1. Io sono andato a caccia per un piano, E tracciando la lepre ho perso il braccio.

§. Per metaf. vale Macchinare, Tenere trattato. Lat. *moliri*. Gr. *μηχανάσαι*. *Liv. M.* Già erano due anni era turbata, e andava tracciando nuovi consigli. *Sen. Pist.* Queste facciamo, e queste cose tracciamo. *Cron. Morell.* 327. In questi tempi ec. per lo comune di Firenze si tracciava di aver Pisa, e di poterla guerreggiare. *Stor. Eur.* 6. 152. Parendogli forse poco il tracciar la morte di un solo, si dispose a farla di terzo.

**TRACHIARO.** V. A. Add. Molto chiaro. Lat. *pellucidus*. Gr. *ἄσπερος*. *Sen. Pist.* Non è trachiaro, è lucente, ma egli è puro, e netto.

**TRACODARDO.** V. A. Add. Molto codardo. Lat. *ignavissimus*. Gr. *ἀδυσμύστατος*. *Liv. M.* Voi siete, disf'egli, sconfitti da tracodardi nimici.

**TRACOLLA.** Striscia per lo più di cuoio, che girando di sulla spalla sotto all'opposto braccio, serve comunemente per uso di sostenere la spada, o simile. Lat. *balteus*. Gr. *ζωστήρ*.

**TRACOLLAMENTO.** Il tracollare, Tracollo. Lat. *lapsus, ruina*. Gr. *ὀλίθμια, πτώμα*. *Libr. cur. malatt.* Quando si avvicina il tracollamento del male (quì figuratam.)

**TRACOLLARE.** Lasciare andar giù il capo per sonno, o simile accidente; e anche Minacciar di cadere; e talora anche Cadere. Lat. *caput demittere, collabi*. Gr. *κεφαλὴν καθίεναι*. *Varch. stor.* 12. 447. Essendo egli, mentre sonniferava, tracollato della seggiola, nella quale sedeva, battè della memoria in terra, e morì.

§. E per similit. dice si per lo stesso, che Traballare. Lat. *nutare, titubare*. Gr. *ᾤδωρεσθαι*. *Tac. Dav. stor.* 1. 263. Tracollando i cavalli per lo peso degli uomini d'arme.

**TRACOLLATO.** Add. da Tracollare. *Introd. Virt.* Col gombitto in sulle ginocchia, colla mano alla gota, e mezzo ebbro di sonno, tracollato ec. *Buon. Fier.* 4. 4. 11. La stadera cred'io della Dogana, Che tracollata fa tremar le case (cioè: traballata, tentennata)

**TRACOLLO.** Il tracollare, Caduta, Rovina. *Tratt. gov. fam.* Pigliarlo, perocchè è divino, e sentiralo salire di grado in grado tanto, che non solo darà tracollo alla sinistra al tutto dilungata da ogni pensier terreno ec. *Stor. Eur.* 6. 131. Ed erano tuttavolta sì bilanciate le forze loro, che ogni poco di augumento era bastante a dare il tracollo. *Malm.* 3. 72. Chi dà un urton, quell'altro dà un tracollo. *E 8.* 3. La notte, disse, è un vaso di Pandora, Che versa affronti, rischi, e tracolli.

§. Dare il tracollo alla bilancia. v. DARE IL TRACOLLO §.

**TRACONFORTARE.** V. A. Confortarsi, Consolarsi. Lat. *se consolari*. Gr. *ἐαυτὸν ἀδελφιδᾶν*. *Liv. M.* Nell'una schiera, e nell'altra si traconfortavano, secondo la stagione (quì neutr. pass.)

**TRACONVENEVOLE.** V. A. Add. Molto convenevole. Lat. *admodum decens*. Gr. *πολλὰ ὀρέπων*. *Sen. Pist.* Tutta traconvenevole non mi pare quello, che Tullio usa, ch'egli appella cavillazioni.

**TRACORDARE.** V. A. Grandemente concordare. Lat. *maxime concordem esse*. Gr. *παντάπασιν ὁμογνονμένειν*. *Liv. M.* Maravigliosamente si tracordavano, e si mostravano di buon'aria a tutte maniere di gente (quì neutr. pass.)

**TRACORRENTE.** Che tracorre. Lat. *excurrens*. Gr. *ἐκτρέχων*. *Bemb. flor.* 1. 7. I ponti, da' quali le isole della città dall'acqua tracorrente separate si congiugnevano, furono incominciati, essendo prima di legno, a farsi di pietra Istriana a spese del pubblico.

**TRACORRERE.** V. A. Correre assai, Correr forte. Lat. *excurre*. Gr. *ἐκτρέχειν*. *Amm. ant.* 30. 1. 12. Non vedi tu, che tutti gli animali, sì tosto come a nuocere si levano, tracorrono?

§. Per Trapassare, Trascorrere. Lat. *prætergredi*. Gr. *ὑπερέχειν*. *Franc. Earb.* 156. 16. Peggior son quei, che tracorron li segni.

**TRACOTANZA.** V. A. Insolenza, Arroganza, Profunzione. Lat. *arrogantia, superbia, insolentia, audacia*. Gr. *ἀλαζονεία, θράσος*. *Dant. Inf.* 8. Questa lor tracotanza non m'è nuova. *Conv.* 159. Il quale contrario irreverenza, ovvero tracotanza dicere in nostro volgare si può. *Liv. M.* Contastare alla lor tracotanza, e alla lor follia. *G. V.* 9. 284. 3. Montò in tanta audacia, e tracotanza, che l'ufficio del Priorato avea per niente.

**TRACOTARE.** V. A. *But. Par.* 16. 1. Tracotare è errare nel quoto; quotare è poner la cosa nel suo ordine, e però tracotato, cioè disordinato nella estimazione, che fa di se.

**TRACOTATO.** V. A. Add. da Tracotare; Insolente, Arrogante, Profuntuoso, Che si tiene da molto più, ch'è non è. Lat. *arrogans, insolens, superbus*. Gr. *ἀλαζών, θραύς*. *G. V.* 6. 79. 6. Per lo popolo superbo, e tracotato si vinse il peggiore. *Rim. ant. Guitt.* 100. Quest'è l' suo nome dritto, Che lo saver mi tolle, E mi fa tutto folle, Smarrito, e tracotato malamente. *Tac. Dav. stor.* 2. 290. Non si può credere, quanto ci divenne superbo, e tracotato (il T. Lat. ha: quantum superbiæ, socordiæve adoleverit)

**TRACRUCCIOSO.** V. A. Add. Molto crucciofo. Lat. *valde indignatus*. Gr. *σφόδρα δυχεράων*. *Sen. Pist.* Il maestro tracruccioso disputa, che l'uomo non si dee crucciare.

**TRACURAGGINE.** Trascuraggine. Lat. *incuria*. Gr. *ἀμέλεια*.

**TRACURANZA.** Lo stesso, che Trascuranza. Lat. *incuria*. Gr. *ἀμέλεια*. *Com. Inf.* 9. Quivi questa lor tracuranza non è nuova, che già l'usarono a me in segreta parte. *Tac. Dav. ann.* 3. 67. Molte strade d'Italia eran rotte, e non abitevoli per misleanza de' conducenti, e tracuranza de' magistrati. *E ann.* 11. 133. Ora non si stimare per la comune tracuranza dell'arti nobili, e per attendersi alle superstizioni forestiere. *E ann.* 16. 232. Come agli altri l'industria, a lui dava nome la tracuranza.

**TRACUTAGGINE.** Trascuraggine. Lat. *negligentia, incuria*. Gr. *ἀμέλεια*. *Bocc. nov.* 94. 21. Giusto titolo parendogli avere in ciò, che la tracutaggine altrui aveva gittato via. *Tac. Dav. ann.* 4. 97. I nemici, veduta lor tracutaggine, fanno due schiere per assalire una i saccheggianti, e l'altra il campo Romano.

**TRACUTAMENTO.** Tracutaggine. Lat. *negligentia, incuria*. Gr. *ἀμέλεια*. *Rim. ant. P. N.* Ragione è, che deggiate patire Li gran tracutamenti, che usati Avete lungo tempo a consentire.

**TRACUTATO.** Add. Negligente, Trascurato. Lat. *negligens*. Gr. *ἀμέλεις*. *Com. Dant.* E' tracutato colui, che tutta sua onoranza, e stato di pregio si getta dopo le spalle.

**TRADIGIONE.** Tradimento. Lat. *proditio*. Gr. *προδοσία*. *Nov. ant.* 51. 7. Egli non dee essere in luogo, dove falso giudicamento sia dato, nè tradigione parlata. *E nov.* 60. 2. Sorpresero questo lor signore a tradigione sconciamente. *G. V.* 9. 312. 1. Il conte Alberto da Mangone fu morto a ghiado per tradigione. *Tes. Br.* 8. 50. Quest'uomo fa omicidio,



cidio, quest'altro fa ladroneccio, e quest'altro fa tradigione. *Alam. Gir.* 4. 24. Ond' io di voi pavento, Che non v'attendan là per la foresta, E qualche tradigion vi sia molesta.

**TRADIMENTICATO.** *V. A. Add. Interamente dimenticato.* Lat. *oblivioni datus*. Gr. *πὴ λήθη ὀβελισθείς*. *Liv. M.* La cosa per lo lungo tempo era tradimenticata.

**TRADIMENTO.** *Il tradire.* Lat. *proditio*. Gr. *προδοσία*. *Bocc. nov.* 96. 16. Qual tradimento si commise giammai più degno d'eterno supplicio? *Petr. uom. ill.* La potenza del traditore copersè la 'nfamia del tradimento. *G. V.* 1. 14. 1. La città di Troia per tradimento fu presa da' Greci.

§. I. Fare chechessia a tradimento, vale Farlo contro a ragione, con inganno, maliziosamente, a torto.

§. II. Mangiare il pane a tradimento, diciamo del Mangiarlo, e non lo guadagnare. *Buon. Fier.* 1. 5. 3. Può egli essere, Che vo' abbiate a mangiare a tradimento Sì fattamente il pane? e sì l' salario Sguazzar bricconeggiando? *Lasc. rim.* Ma se vi par ch' io scrocchi Mangiando il vostro pane a tradimento ec.

**TRADIRE.** *Usar fraude contr' a colui, che si fida.* Lat. *prodere*. Gr. *καταπροδοῦναι*. *But.* Ciascuno, che usa fraude contra colui, che si fida, si chiama tradire. *Dant. Inf.* 33. Aveva voce D'aver tradita te delle castella. E appresso: Sappi, che tosto che l'anima trade, Come fec'io, il corpo suo l'è tolto Da un dimonio (cioè: tradisce) *But. ivi.* L'anima trade, cioè si determina di fare lo tradimento. *G. V.* 9. 197. 1. Tradì i Pisani, e si rubellò da loro per trattati.

**TRADIRITTO.** *V. A. Add. Dirittissimo.* Lat. *directissimus*. Gr. *μάλιστα ὀδύς*. *Sen. Pist.* Alcune cose, che sono tradiritte, se alcuno le mette in acqua chiara, e pare, ch' elle sien torte.

**TRADISPREGEVOLE.** *V. A. Add. Molto spregevole.* *Sen. Pist.* La cosa, che ciascuno uomo tradispregevole, e tralordo puote avere, non è buona.

**TRADITEVOLE.** *V. A. Add. Da traditore, Di traditore.* Lat. *proditorius*. Gr. *προδοτικός*. *Guid. G.* Immaginando nel suo cuore li traditevoli inganni d'Antenore, e d'Enea.

**TRADITEVOLMENTE.** *V. A. Avverb. da traditore, Con tradimento.* *Guid. G.* Or non diede Achille traditevolmente a morte Ettore il fortissimo, al quale in prodezza nullo fue, nè faré simigliante?

**TRADITO.** *Add. da Tradire.* Lat. *proditus*. Gr. *προδοθείς*. *G. V.* 9. 163. 3. Il Legato, e messer Ramondo si tennero traditi.

**TRADITORACCIO.** *Peggiorat. di Traditore.* *Lasc. Pinz.* 4. 8. Ahi traditoraccia, tu non vuoi aspettare il cappello? *E Spir.* 2. 5. Questi sono i casi miei, traditoraccia; m' innamorai, e poi te ne vai. *Buon. Tanc.* 2. 7. Traditoraccia, che mi giunga il boia, S' ora non ti rigiungo a questo stretto.

**TRADITORE.** *Che tradisce.* Lat. *proditor*. Gr. *προδοτής*. *Bocc. nov.* 16. 26. Nè desiderio di danari, nè altra cagione alcuna mi fece mai alla tua vita, nè alle tue cose insidie, come traditor, porre. *Dant. Purg.* 20. Cui traditore, e ladro, e patricida Fece la voglia sua dell'oro ghiotta. *E rim.* 16. Io maladico il dì, che io vidi in pria La luce de' vostri occhi traditori. *Petr. canz.* 39. 3. Fastidita, e lasfa Se' di quel falso dolce fuggitivo, Che 'l mondo traditor può dare altrui.

**TRADITORELLO.** *Dim. di Traditore.* *Circ. Gell.* 1. 15. Io vo', che tu mi prometta, che mentre ch'io m'apro, come tu vedi, per favellare teo, di stare avvertito, che non venisse alcuno di questi traditorelli di questi granchi marini, e gittassemi un sassolino fra l'un nicchio, e l'altro.

**TRADITORESCAMENTE.** *Avverb. Da traditore, Alla traditora.* *Borgh. Fir. disf.* 262. Fangli da Totila traditorescamente ammazzare.

**TRADITORESCO.** *Add. Di traditore.* Lat. *proditorius*. Gr. *προδοτικός*. *Libr. Son.* 105. La tua fisonomia traditoresca, L'esser bistorto, e le gambe a sghimbeci Danno notizia del tuo mal pensiero.

**TRADITRICE.** *Verbal. femm. Che tradisce.* Lat. \* *proditrix*. Gr. *προδιδύσα*. *G. V.* 12. 111. 4. Sposata quella rea femmina adultera, e traditrice del suo signore, e marito. *Mor. S. Greg.* Eleggono per lor parte, quasi come sommo bene, le cose visibili, e fuggitive, le quali come traditrici dilettan l'occhio. *Tav. Rit.* Traditrice, in che maniera ha' tu morto lo mio figliuolo? *Rim. ant. Pier Vign.* 112. Traditrice ventura, Perchè mi ci menasti? *E Mess.* *Onest.* 137. E già non son sì nato fra gli Abnidi, Ch'io pensi mai di trovarla amatrice Quella, ch'è stata di me traditrice. *Bern. Orl.* 2. 26. 30. A Bursia fui menata in Natioia Dalla fortuna traditrice mia.

**TRADIZIONE.** *V. L. Memoria cavata non da scrittura, ma da racconto de' vecchi; onde si dice Avere, o Sapere per tradizione.* Lat. *traditio*. Gr. *διδασκαλία*. *Malm.* 8. 32. Legni, li quali esse han per tradizione, Che fur fatti del giuggiol di Nerone.

§. Tradizioni divine, apostoliche, ecclesiastiche ec. sono presso a' teologi i sacri dogmi non scritti, conservati da' Padri della Chiesa, ed uniti a' precepsi registrati nelle divine scritture, per regola della fede, e de' costumi. *Varch. stor.* 12.

465. Confermando le tradizioni de' Padri, e le determinazioni de' Concilj.

**TRADOLCE.** *V. A. Add. Molto dolce.* Lat. *dulcissimus*. Gr. *γλυκύτατος*. *Guitt. lett.* 1. Signore nostro, che per troppo tradolce amore, che portò a noi, e porta, di morte noi liberando, sostenne morte. *E 25.* Se gustare poteste, amico tradolce mio, con sano vero palato, che gioia dolce chiara, e cara rende virtù ec. *Esp. Pat. Nost.* La grande cortesia del nostro tradolce maestro.

**TRADOLCIATO.** *V. A. Add. Tradolce.* Lat. *dulcissimus*. Gr. *γλυκύτατος*. *Fr. Iac. T.* 3. 16. 17. Perocchè non l'avean riconosciuto, Che fosse il lor maestro tradolciato. *E 5. 36. 22.* Quando egli era piccolino, Tradolciato, e buon bambino.

**TRADOTTO.** *Add. da Tradurre.* *Morg.* 19. 152. E fu trovato in lingua Persiana Tradotto poi n' Arabica, e n' Caldea, Poi fu recato in lingua Soriana (cioè: traslatato. Lat. *versus*)

**TRADUCITORE.** *Traduttore.*

**TRADURRE.** *Trasportare.* Lat. *traducere*. Gr. *μετάγειν*. *Pass.* 183. Quello cotale non avrebbe il peccato originale, il quale, come detto è di sopra, si transfonde, e traduce col seme, di che il padre genera il figliuolo. *Agn. Pand.* 68. A noi pare ec. che per non rispondere a quello, che da voi aspettiamo, voi rivolgiate il ragionar vostro della masserizia, e traducetelo in contraria parte dicendo della liberalità.

§. Oggi Tradurre, si dice anche per Volgarizzare, o Traslatare. Lat. *vertere*. Gr. *μεταφράζειν*. *Varch. Ercol.* 292. Si duole a cielo, che ec. si ritrovino molti, i quali non cessino di tradurre le cose Latine nella lor lingua. *E appresso:* I Latini non traducevano dal Greco? *V.* Traducevano. *C.* E Cicerone stesso non tradusse l'orazioni di Demostene, e d'Eschine? *V.* Tradusse. *Caf. lett.* 69. Abbi Terenzio, e Virgilio in mano ec. bisogna farli familiari ec. recitarli, tradurli, imparargli a mente. *Salvin. disc.* 1. 178. Piacquemi sempre, e maraviglioso mi parve quel detto d'Augusto Imperadore *σπουδὴ βραδείας*, che comunemente si traduce: *Festina lente*.

**TRADUTTORE.** *Sust. Verbal. Che traduce, Che d'una lingua trasporta nell'altra alcun componimento.* *Varch. Ercol.* 250. Dico, che la gloria prima è de' compositori, non de' traduttori. *Salvin. disc.* 1. 219. Come uno aveva qualche tintura di Greco, subito si erigea in traduttore.

**TRADUZIONE.** *Il Trasportamento d'una lingua in altra; e anche l'Opera così trasportata.* Lat. *versio, interpretatio*. Gr. *μετάφρασις*. *Salvin. disc.* 1. 219. Leggevano il testo Ebraico, e poi la traduzione de' Settanta, e poi altre traduzioni dall'Ebreo nel Greco. *E 223.* Ha posto questo argine la chiesta all'inondazione degli eretici, che sempre con nuove, e con nuove traduzioni ardiscono di scappar fuori.

**TRAENTE.** *Che trae, o tira a se.* Lat. *attrahens*. Gr. *ἐφελκων*. *Cr.* 2. 22. 12. Fuggente alle calde interiora della terra lo natural calore dell'arbore, e traente con esso seco l'umore, e lo spirito della pianta. *E 4. 36. 1.* Alcuni, traenti i venti boreali, assaggiano i vini (cioè: soffianti)

**TRAFELAMENTO.** *Il trafelare.* Lat. *virium destitutio, consternatio*. Gr. *ἐκπληξις*. *Zibald. Andr.* Per la molesta, e lunga agitazione si erano ridotti in trafelamento.

**TRAFELARE.** *Propriamente Languire, Relassarsi, e quasi Venir meno per soverchia fatica, o caldo.* Lat. *consternari, viribus deficere*. Gr. *ἐκπληττεῖσθαι, ἐκκλινεῖν*. *G. V.* 10. 89. 6. Non si poteano per istanchezza del corso, che avean fatto, reggere, ma molti ne trafelarono. *Franc. Sacch. Op. div.* 112. Non hanno però alcuno refrigerio, se non come se uno portasse uno grandissimo peso, e trafelassevi sotto, e sudasse. *Vit. SS. Pad.* Dato bere a quel monaco, che trafelava di sete, seppelliron quell'altro. *E appresso:* Pognamo, che non ci potessono giugnere, nè uccidere, pure ci condussono in sul trafelare per lo molto correre. *Cron. Vell.* 105. Rotti, e sconfitti si misono in fuga, di che molti ne furon presi, molti ne trafelarono, molti n' affogarono in Arno. *Cecch. Corr.* 2. 2. Vienne, che c' ti vuole, e m'ha mandato Trafelando. *Morg.* 26. 142. Rinaldo tanti a Astorot ne manda, Ched egli è tutto trafelato, e fianco. *Tae. Dav. ann.* 2. 34. Su le mura trafelando, per nomi chiamando, e promettendo avea cominciato a sollevare.

**TRAFELATO.** *Add. da Trafelare.* Lat. *viribus destitutus, consternatus*. *Introd. Vir.* Morta, e trafelata la maggior parte della sua gente. *Fir. Trin. prol.* Sono arrivato or ora tutto trafelato. *Varch. Ercol.* 339. Don Silvano Razzi ec. tutto trafelato comparse quivi, e così trambasciato disse, che ec.

**TRAFIERE, e TRAFIERERE.** *V. A. Ferire, Percuotere.* Lat. *ferire, percutere*. Gr. *παίειν, ῥύπτειν*. *Tav. Rit.* Li cavalli, e i cavalieri si trafierono di scudi, e di petti, e di visaggio tanto fieramente, che amenduni andarono alla terra.

**TRAFESSO.** *Add. Fesso, Sfesso.* Lat. *fissus*. Gr. *διεχισμένος*. *Lor. Med. canz.* 118. 4. O che buon brodo fan le fave lese ec. E cotte in sul piattel paion trafesse.

**TRAFFICANTE.** *Che traffica.* Lat. *negotiator*. Gr. *πραγματευτής*. *Dav. Camb.* 104. Risultante dal molto commercio, e intrecciamento de' trafficanti.

**TRAFFICARE.** *Negoziare, Esercitar la mercatura, e'l traffico.* Lat. *negociari*. Gr. *πραγματεύεσθαι*. *M. V.* 6. 18. La qual cosa gravò tanto di mercatanti, che abbandonarono in gran parte



parte il reame, e l' trafficare in quello. *Bocc. nov.* 38. 6. Dove gran parte della tua ricchezza vedrai come si traffica. *Mor. S. Greg.* Arricchiti di virtù, son condotti a trafficar la mercatanzia della fede.

§. I. *Per Maneggiare, Aver cura. Cavale. Frutt. ling.* Nientedimeno per cagione di trafficare della pecunia, perchè era dispensatore del Signore, cadde sì laidamente, che per pecunia tradì Cristo.

§. II. *Per Toccare, Stazzonare. Lat. contrēctare. Gr. κατὰπτροδαι. Vit. SS. Pad.* Levossi sufo, e incominciavalo ad abbracciare, e baciare, e a trafficare impudicamente, come fanno le male femmine. *But. Purg.* 21. 1. Non mi appensava ora, che tu eri ombra ec. volendo trattare, e trafficare l' ombre. *Ez. 18. 1.* Ella trafficava colle sue mani molti fiori.

**TRAFFICATO.** *Add. da Trafficare. Buon. Fier.* 2. 1. 11. Nè si puote avanzar senza il vantaggio, Ch' è una quintessenza delle cose, Che quà, e là s' emugne, trafficate.

**TRAFFICATORE.** *Che traffica. Lat. negotiator. Gr. πρᾶγματὴς. Fr. Giord. Pred. R.* Vorrei ascoltanti divoti, e numerosi i trafficatori più opulenti.

**TRAFFICO.** *Il trafficare. Lat. negocium. Gr. πρᾶγμα. Bocc. nov.* 2. 3. Lealissimo, e diritto, e di gran traffico d' opera di drapperia. *G. V. 8. 68. 5.* Questo traffico del grano fu col l' altre una delle cagioni di voler rivedere le ragioni del comune. *M. V. 11. 10.* Il traffico de' Fiorentini fu levato da Pisa. *Pass.* 360. Dalla parte di fuori son cagioni di sogni l' arti, gli officj, i lavorij, ed ogni mestiero, e traffico, che si fa del continuo con istudio, e con sollecitudine. *Malm.* 1. 82. Tosto che v' ebbe fitto il capo, volle, Che ognun ferrasse il traffico, e l' negozio.

**TRAFIERE.** *V. A. Pugnale. Lat. pugio. Gr. ξιφίδιον. Morg.* 8. 72. La lancia di Ciresse aveva in mano, La spada allato, e cintosi un trafiere. *E 8. 85.* Rispose a Mattasfolle Berlinghiere, Io ti darò col brando, e col trafiere.

**TRAFIERERE.** *v. TRAFERIRE.*

**TRAFIGGENTE.** *Che trafigge. Lat. vulnerans, confodiens. Gr. τρωσκων. Tac. Dav. Germ.* 374. Portano asse oggi piccole, con poco, e stretto ferro, ma sì trafiggenti, e destre, che con esse combattono presso, e lontano secondo il bisogno.

**TRAFIGGERE.** *Trapassar da un canto all' altro, ferendo, e pugnendo; e si prende anche per Ferire semplicemente. Lat. transfigere, transverberare, transfodere. Gr. διακύνειν, διατρέπειν. Dant. Inf.* 24. S' avventò un serpente, che l' trafisse Là, dove il collo alle spalle s' annoda. *Dittam.* 1. 27. Prese ad ingegno, e per forza Cartago, Poi l' arse tutta, e quì finì la guerra, Che trafitto m' avea d' altro, che d' ago. *Petr. son.* 89. Quì co' begli occhi mi trafisse il core.

§. *Per metaf. vale Pugnere, o affliggere con modi spiacevoli, e detti mordaci, o con cosa, che arrechi noia, e disgusto. Lat. disteriis &c. mordere. Bocc. nov.* 78. 1. Mi pare, che alquanto trafitto v' abbia la severità dell' offeso scolare. *E nov.* 100. 30. E perciò, per prova pigliarne, in quanti modi tu fai, ti punsi, e trafissi. *Franc. Sacch. nov.* 203. Il Papa udendo costui, e sentendosi trafiggere ec. diede forridendo certe scuse.

**TRAFIGGIMENTO.** *Trafiggitura, Trafitta. Lat. vulnus, transfixio. Gr. τραῦμα. Libr. Pred.* Si trovarono espolti al trafiggimento de' denti velenosi di quella serpe.

**TRAFIGGITURA.** *La Ferita, che si fa nel trafiggere. Lat. vulnus, plaga. Gr. τραῦμα, πληγή. Com. Inf.* 24. Idra è un serpente d' acqua, dal quale li fediti enfianno; del quale alcuni dicono, che questa trafiggitura ha nome Boam, perocchè si medica col fime del bue.

**TRAFILA.** *Strumento, onde si fanno passare i metalli, per ridurgli in filo, ed a maggior sottigliezza. Segn. crist. instr.* 3. 20. 13. Quelle austerità, di cui tanto temono i delicati, fervono al viver nostro, come le angustie della trafila all' argento per allungarlo.

**TRAFITTA.** *Puntura, Ferita. Lat. vulnus. Gr. τραῦμα. Cr.* 6. 64. 3. Plinio dice, che le sue cipolle ( del giglio ) cotte col vino sanano le trafitte de' serpenti, e la malizia, e l' velen de' funghi.

§. *Per metaf. vale Grave dolore, o afflizione. Fiamm.* 7. 76. Dall' una parte amore, e dall' altra gelosia con varie trafitte in continova battaglia tennero il dolente animo.

**TRAFITTO.** *Add. da Trafiggere. Lat. transfossus, transverberatus. Gr. τρωθείς. Dant. Inf.* 25. Lo trafitto il mirò, ma nulla disse. *E Purg.* 28. Non credo, che splendesse tanto lume sotto le ciglia a Venere trafitta Dal figlio fuor di tutto suo costume. *Bocc. nov.* 9. tit. Il Re di Cipri da una donna di Guascogna trafitto, di cattivo valoroso diviene ( què nel signific. del §. di Trafiggere )

**TRAFITTURA.** *Puntura, Trafiggitura. Lat. vulnus, plaga. Gr. τραῦμα, πληγή. Bocc. nov.* 77. 57. Il sol di sopra, e il fervore del battuto di sotto, e le trafitture delle mosche, e de' tafani ec. l' avean conzia.

**TRAFIOGLIO.** *Trisoglio. Ricord. Maleisp.* 135. Quasi come uno trafoglio a modo d' uno piccolo arbore. *G. V.* 6. 64. 2. Quelli ( fiorini ) che quivi furono conati, ebbono tra' piè del san Giovanni, quasi com' uno trafoglio, a guisa d' un piccolo albero.

**TRAFIOGLIOSO.** *Add. Di trafoglio, Seminato, o Pieno di trafoglio. Dant. Conv.* 157. Oh come è grande la mia impresa in questa canzone, a volere omai così trafoglioso campo sarchiare.

**TRAFORARE.** *Forar da una banda all' altra, fuor fuora. Lat. terebrare. Gr. τρυπᾶν.*

§. *Per Travalicare. Dav. Colt.* 197. Cigni di siepe fonda, e serrata l' uccellare, perchè i tordi impaniati non la traforino.

**TRAFORATO.** *Add. da Traforare. S. Ag. C. D.* Trafora tutta Gallia, e traforate l' alpi con sì gran circuito ec. ( cioè: trapassate, travalicare ) *Buon. Fier.* 5. 5. 6. E a quell' altra col drappo mavì Cadente dalle spalle traforato ( cioè: bucherato ) *Tac. Dav. ann.* 1. 4. Queste lustre faceva per aver fama d' essere stato all' imperio della repubblica eletto, e pregato, e non traforatovi per lusinghe di moglie, e per barbogia adozione ( què figuratam. il T. Lat. ha: inrepsisse )

**TRAFORELLERIA.** *v. TRAFURELLERIA.*

**TRAFORELLINO.** *v. TRAFURELLINO.*

**TRAFORELLO.** *v. TRAFURELLO.*

**TRAFORERIA.** *Trafurelleria. Varch. Ercol.* 77. I quali per fare star forte il terzo, e l' quarto colle barerie, baratterie, trufferie, trappolerie, traforerie, e giunterie loro, vogliono o vendere gatta in sacco, o cacciare un porro altrui.

**TRAFORETTO.** *Dim. di Traforo. Benv. Cell. Oref.* 29. Quando alcuni traforetti messi con disegno a' loro luoghi si veggono ne' lavori di filo, sono giudicati molto belli dagl' intendenti.

**TRAFORO.** *Il traforare. Fir. rim.* 45. Questi merli da man, questi trafori Fece pur ella. *Benv. Cell. Oref.* 29. Poichè io sono venuto con proposito a ragionare della vaghezza de' trafori nell' opere di filo ec. *Malm.* 12. 32. Ed ella se ne va sicura, e franca Sapendo ogni traforo a mena dito ( què figuratam. e vale: ogni nascondiglio, ogni luogo )

**TRAFREDDISSIMO.** *Superl. di Trafreddo. Lat. perquam frigidissimus. Gr. ὡς Λυχρότατος. Fr. Giord. Pred. R.* Correva un verno trafreddissimo, e più che trafreddissimo.

**TRAFREDDO.** *V. A. Add. Molto freddo. Lat. praefrigidus. Gr. ὑπερ-Λυχρος. Pallad. Ott.* 5. Se v' è il verno molto trafreddo, pognasi un poco di colombina al piè di catuna. *Tes. Br.* 5. 7. Il suo veleno egli è più trafreddo, che tutti gli altri veleni, ch' egli nuoce a molte cose ( così ne' migliori T. a penna; lo stamp. per errore ha trafrittivo )

**TRAFUGARE.** *Traportare nascosamente. Lat. clam exportare. Gr. λήδρα ἐκφέρειν. Guid. G.* Temendo lo Re Taltibio della morte d' Oreste, insino allora il trafugò. *Dant. Purg.* 9. Quando la madre da Chirone a Schiro Trafugò lui dormendo in le sue braccia. *Varch. stor.* 12. 449. Nell' ultimo se gli offerse di mettersi a rischio della vita per trafugarlo, e campargli la morte.

§. *In signific. neutr. pass. vale Fuggire, o Sottrarsi nascosamente. Buon. Fier.* 5. 1. 3. Vistol poi salire Un palco a trafugarli fra la calca.

**TRAFUGGIRE.** *V. A. Fuggire. Lat. fugere. Gr. φεύγειν. Mor. S. Greg.* 8. 21. Non siamo sufficienti a conoscer chiaramente quel, che sempre in questa vita ci dimostra sotto alcun velamento, e trafuggendo.

**TRAFUGGITORE.** *Soldato fuggitivo. Lat. transfuga. Gr. πρῶσφυξ. Declam. Quintil. P.* Il trafuggitore da chiudere è nelle tenebre.

**TRAFURELLERIA, e TRAFORELLERIA.** *Inganno, Tranello. Fir. Trin.* 3. 2. Tu se' causa colle tue traforellerie di far, che io non abbia l' attento mio.

**TRAFURELLINO, e TRAFORELLINO.** *Dim. di Trafurello, e Traforello. Lat. nequam, furcifer. Gr. πονηρός. Bern. Or.* 2. 30. 40. Quel ghiotto di Brunel traforellino.

**TRAFURELLO, e TRAFORELLO.** *Ladroncello; e anche Sottile ingannatore, Raggiatore. Lat. furunculus. Gr. κλοπῆς. Fir. Trin.* 3. 2. Ecco quà quest' altro traforello. *Buon. Fier.* 5. 5. 6. O diavoli, o folletti, o traforelli, O spiriti tranelli.

**TRAFUSOLA, e TRAFUSOLO.** *Piccola matassa di seta, che i setaiuoli mettono alle caviglie per nettarla, e ravviarla.*

§. *Per l' Osso della gamba detto più comunemente Fucile. Fir. dial. bell. donn.* 424. Cogli stinchi non al tutto ignudi di carne, onde si veggiano i trafusoli.

**TRAGEDIA.** *Poema rappresentativo, che è Imitazione di azione grande fatta da personaggi illustri con parlar grave. Lat. tragœdia. Gr. τραγῳδία. But. Purg.* 22. 2. Tragedia è canto in sublimo stilo, e tratta de' principi, ed ha felice principio, ed infelice fine. *Dant. Inf.* 20. Euripilo ebbe nome, e così l' canta L' alta mia tragedia in alcun loco. *But. ivi.* Dice Virgilio, che la sua Eneide è alta tragedia; questo finge Dante per dimostrare, che in alto stilo è fatta, e che si dee chiamare tragedia, perchè tratta de' fatti de' principi, e incomincia dalle cose liete, e finisce nelle triste, e avverse. *Galat.* 25. Per tal cagione egli affermava essere state da principio trovate le dolorose favole, che si chiamaron tragedie, acciocchè raccontate ne' teatri, come in quel tempo si costumava di fare, tirassero le lacrime agli occhi di coloro, che avevano di ciò mestiere.

§. *Tragedia, si dice anche figuratam. per Accidente violento, e deplorabile. Bern. Or.* 1. 13. 54. Lege Rinaldo la tragedia dura, E molto pianto dagli occhi gli cade. *Malm.* 6. 57. Chi per la pizzicata, che produce Il luogo, fa tragedie in sul cappotto ( què figuratam. cioè: ammazza )

**TRAGEDO.** *Componitor di tragedia. Lat. tragœdus. Gr. τραγῳδός. Dant. Par.* 30. Da questo passo vinto mi concedo Più, che giammai da punto di suo tema Soprato fosse comico, o tragedo. *But. Purg.* 22. 2. Ed io, cioè Virgilio, che sono tragedo.



**TRAGETTARE, e TRAGITTARE.** *Passare oltre.* Lat. *transire*. Gr. *μεταβαίνειν*. *Salust. Jug. R.* Tutti armati, e disarmati a calca si tragittavano.

§. *In att. signific. vale Gettare in quà, e'n là sconsiamente, Scuotere; che anche diciamo scagliare, o Dibattere.* Lat. *jaculare, excutere*. Gr. *ἐκπράζειν*. *Amm. ant. 9. 6. 14.* S'io disputassi, io non percolerei lo piede, nè tragitterei la mano, nè alzerai la voce. *E 30. 1. 12.* I tori tragettano le corna in voto, e spargono la rena co' piedi. *Buon. Fier. 4. 4. 18.* Ogni rivoluzion tor via, levare ec. Nasconder, tragettare.

**TRAGETTATORE, e TRAGITTATORE.** *Giucator di mano, Bagattelliere.* *Sen. Pist.* Quelli sofismi ingannano l'uomo senza danno, siccome fanno i bolloletti, e le pallotte, e gli altri strumenti de' travagliatori, e de' tragettatori.

**TRAGETTO, e TRAGITTO.** *Propriamente Piccol sentiero non frequentato; che anche diremmo Traversa, ed è per abbreviare il cammino.* Lat. *trames*. Gr. *τρίβος*. *Stor. Aiolf.* Allora con più ira il seguitava, togliendoli per molti tragetti il vantaggio. *Tac. Dav. ann. 2. 47.* Quindi navigando a fretta per le Cicladi, e per tragetti di mare, raggiunse in Rodi Germanico (il T. Lat. *ha*: per Cycladas, & compendia maris) *E stor. 3. 312.* Nè mancò chi consigliarlo d'andar co' suoi più fidati per tragetti, scansata Ravenna, a Ostilia, e Cremona. *Malm. 1. 70.* Ma vada alla spezzata, e pe' tragetti, E senza pensar altro ivi l'aspetti.

§. I. *Per Trapassamento, Trapasso, Luogo, onde si trapassa.* *Dant. Inf. 19.* Sin men portò sovra l'colmo dell'arco, Che del quarto al quint' argine è tragetto.

§. II. *Far tragetto, e più comunemente Far tragitto, vale Trapassare.* *Com. Purg. 2.* Di cotanto tempo, che tu se' morto, e pure testefo vieni a fare questo tragetto. *Dant. Inf. 34.* Da sera a mane ha fatto il sol tragitto.

**TRAGGITTORE.** *Che tragitta, Che tira.* Lat. *jaculator*. Gr. *ἀκοντιστής*. *Petr. uom. ill.* Arcieri di Creti, e traggitori di rombola.

**TRAGHETTARE.** *In signific. neutr. Passare da un luogo ad un altro.* Lat. *transire*. Gr. *μεταβαίνειν*. *Cas. lett. 72.* A messere Stefano occupatissimo in leggere, e in traghettar l'alpe raccomandando Grillo d'un poco di grammatica.

§. *In signific. att. vale Trappare, Condurre da un luogo a un altro.* Lat. *transmittere, deducere*. Gr. *παρπέμπειν, κατὰγειν*. *Bern. Orl. 1. 9. 74.* Quivi l'acqua incantata si passava Sopra ad un ponte, ch' al giardin traghetta. *Buon. Fier. 3. 5. 5.* E lavorando sotto Di cappa in cappa traghettava il furto.

**TRAGICAMENTE.** *Avverb. Con fine tragico.* Lat. *tragice*. Gr. *τραγικῶς*. *Fr. Giord. Pred. R.* La sozzura di quelli amori terminò tragicamente.

**TRAGICO.** *Add. Di tragedia, Mesto, Doloroso.* Lat. *tragicus*. Gr. *τραγικός*. *Ar. Fur. 32. 37.* Qual crudeltà, qual tradimento rio Unqua s' udi per tragiche querele. *Buon. Fier. 4. 1. 1.* Mi serva d'intermedio pastorale, Non di macchina tragica appo 'l giorno.

§. *Tragico, in forza di sust. per Compositor di tragedie.* Lat. *tragædus*. Gr. *τραγῆδός*. *Varch. Ercol. 250.* Non potei avere, e conseguentemente leggere quelle (tragedie) del Giraldo, il quale ha grido d'essere ottimo tragico. *Salvin. disc. 1. 401.* Lucrezia ec. è fatta dire da un gravissimo, e nobilissimo tragico de' nostri tempi.

**TRAGIOGARE.** *Salvin. disc. 2. 468.* Il tirare, come si dice, uno in quà, e l'altro in là, che i Greci ec. tragiogare appellarono, un tal giogo per se stesso dolce, ed amabile rende aspro, odioso, importabile.

**TRAGITTARE.** *v. TRAGETTARE.*

**TRAGITTATORE.** *v. TRAGETTATORE.*

**TRAGITTO.** *v. TRAGETTO.*

**TRAGRANDE.** *V. A. Add. Più che grande.* Lat. *pragrandis, maximus*. Gr. *μέγιστος*. *Liv. M.* La preda fue tragrande.

**TRAGUARDARE.** *Guardare alcuna cosa per mezzo del traguardo.* *Buon. Fier. 4. 2. 7.* Traguardar di sottocecco, e spiatori Di ciò, ch'altri o disegni, o metta in opera. *Gal. Sist. 367.* Se riguardando la sommità del trinchetto si fusse incontrato una stella fissa ad esser nella medesima dirittura.

**TRAGUARDO.** *Regolo con due mire, per le quali passa il raggio visivo negli strumenti astronomici, negli ottici, nella livella, e simili.* Lat. *dioptra*. Gr. *διόπτρα*. *Buon. Fier. 4. 3. 8.* Io gli ho veduti un po' per un traguardo. *Gal. Sist. 368.* Voi non credete già, che l'traguardo non battesse a quel punto della sfera stellata, che risponde alla dirittura della sommità del trinchetto?

**TRAIMENTO.** *Il tirare.* *Teol. Mist.* Solamente col portamento dell'amore, e col solo suo traimento l'anima è levata, e portata sopra se medesima, quante volte ella vuole.

**TRAINANTE.** *Che traina.* *Cap. Impr. prol.* Fare muovere giovenchi trainanti di quelle ordinate pietre d'insu il detto monte.

**TRAINARE.** *Tirare il traino, Strascinar per terra.* Lat. *trahere, raptare*. Gr. *σύρειν, ἔλκειν*. *Libr. Dicer.* Le nostre corpora, e le nostre membra sarebbono vilmente trainate. *Buon. Fier. 3. 2. 9.* O traino formaggio, o son libraio.

**TRAINO.** *Che alle volte si dice, e si scrive coll'accento sulla penultima. Quel peso, che tirano in una volta gli animali, che trainano.* *Varch. stor. 14. 509.* Si deliberò, che d'ogni traino di legname, che si conduceva alla città ec. si pas-

gasse una certa tassa allo spedale di santa Maria Nuova.

§. I. *Per Treggia, o Strumento, sopra cui si traina.* Lat. *traha*. Gr. *ἐλκυστήρ*. *Libr. Viagg.* Hanno fatti traini tessuti, come cancelli, e altre masserizie, e legano i cavalli, e le dette vacche alli detti traini. *E altrove:* Caricano questi traini, e poi toccano le bestie, cioè i cavalli, e le vacche verso 'l monte alla largura.

§. II. *Per l'Atto del trainare.* *Varch. stor. 9. 220.* Purchè i collegati gli pagassono ec. mezza la spesa, che nel traino, e nella munizione dell'artiglierie far si doveva.

§. III. *Per Impaccio; e si dice solamente di gente, e di salmeria, che altri si conduce dietro in viaggio.* *Treno. Tac. Dav. ann. 3. 67.* Allora Severo Cecina disse per sentenza, che in reggimento non s'andasse con traino di moglie. *E 15. 219.* Entrava ne' bagni, e mangiava, lasciato il suo gran traino di guardia, e corte. *E stor. 2. 295.* Sessantamila armati lo seguitavano licenziosissimi ec. senza il gran traino de' legati, e cortigiani non atti a ubbidire, ancorchè con somma severità retti (il T. Lat. *ha*: comitatus inhabilis ad parendum) *Malm. 12. 22.* Ed eglino con tutto quel traino ec. Si messero di subito in cammino.

§. IV. *Per similit. Franc. Sacch. nov. 178.* Non si finirebbe mai di dire delle donne guardando allo smisurato traino de' piedi, e andando fino al capo.

§. V. *Per Peso semplicemente.* *Franc. Sacch. rim. 26.* Per tirar con li piedi un gran traino.

**TRAITORE.** *Che trae.* *Sen. ben. Varch. 2. 31.* Se uno traitore dà in quel segno, dove egli aveva posta la mira, egli ha fatto l'ufizio del buono arciero.

**TRALAISSIMO.** *V. A. In estremo grado di laidezza.* Lat. *sordidissimus*. Gr. *ρυπαρώτατος*. *Albert. cap. 21.* La lussuria è laida in ogni etade, ma in vecchiezza è tralaidsissima.

**TRALASCIAMENTO.** *Il tralasciare.* Lat. *omissio*. Gr. *παράλειψις*. *Sen. Pist.* Paura della morte, doglia della persona, e tralasciamento de' diletti.

**TRALASCIARE.** *Lasciare.* Lat. *omittere*. *Varch. stor. 14.* Ancorchè non tralasciasse i piaceri nè della caccia, nè de' balli ec.

**TRALASCIATO.** *Add. da Tralasciare.* Lat. *prætermisus, omisus*. Gr. *ἐξελειφμένος*. *Lasc. Spir. lett.* Ripigliate i tralasciati studj delle buone lettere.

**TRALATATO.** *V. A. Add. Traslato, Trasportato.* Lat. *translatus*. Gr. *μετακομιδής*. *Coll. SS. Pad.* Andando, come Enoc, con Dio, e tralatato da umana conversazione, e costumi, non sia trovato nella presente vanità del secolo.

**TRALAZIONE.** *Traslazione.* Lat. *translatio*. Gr. *μεταφορά*. *G. V. 12. 101. 1.* Questi fu quello Re, di cui facemmo menzione addietro nel capitolo delle tralazioni del detto reame di Tunisi.

**TRALCIO.** *Ramo di vite, mentre egli è verde in sulla vite; e si dice anche di altre erbe, e alberi.* Lat. *palmes*. Gr. *κλήμα*. *Cr. 4. 18. 3.* Alcuna volta il freddo non l'uccide tutta (la vite) ma solamente i nuovi tralci, che per tenerezza del legno, e grandezza della midolla difendere non si possono. *Sen. Pist.* Prendea il tralcio del ceppo della vigna vecchia, e mettealo sotterra. *Coll. SS. Pad.* Siccome il tralcio non può far frutto da se medesimo, se non è congiunto colla vite, così fia di voi, se non istarete in me. *Amet. 88.* Non altramenti cambiandosi, che le tele delle figliuole del Re Mineo in tralci con pampani per lo peccato commesso del dispregiato Bacco.

§. *Per similit. si dice l'Ombilico del feto, i vasi del quale, coperti da una membrana, s'estendono per buon tratto fuori del ventre di esso feto, in forma di cordone, o di tralcio.*

**TRALCIUZZO.** *Dim. di Tralcio.* *Dav. Colt. 154.* L'altro (tralcio) che segue, cogli per magliuolo, se egli è vegnente, e senza rimettirici d'altri tralcuzzi su per gli occhi.

**TRALICCIO.** *Sorta di tela.*

**TRALIGNANTE.** *Che traligna.* Lat. *degenerans*. Gr. *καταπίπτων ἀπὸ τοῦ γένους*. *Filoc. 2. 117.* Come valoroso cavaliere non tralignante da' suoi antichi. *Coll. Ab. Isac.* Ne faccia indegni ec. di cotanta adozione, e che ne privi, come tralignanti, del retaggio paternale. *Buon. Fier. 5. 1. 8.* Non tralignanti da' nativi semi.

**TRALIGNARE.** *Degenerare, Essere, o Diventar dissimile a' genitori.* Lat. *degenerare*. Gr. *καταπίπτειν ἀπὸ τοῦ γένους*. *G. V. 10. 27. 1.* E così mostra, che non volesse tralignare e del nome, e del fatto di frate Alberigo. *Dant. Purg. 14.* Sicuro E' il nome tuo, da che più non s'aspetta Chi far lo possa, tralignando, oscuro. *Ovid. Pist. 38.* Deh come traligni tu? in prima fosti uomo, ora se' fanciullo.

§. *Per similit. si dice anche delle Piante, che imbastardiscono.* *Pallad. cap. 6.* Nè luoghi umidi tralignano piuttosto i semi, che ne' secchi. *Cr. 5. 12. 7.* Anche invecchia molto tosto questo arbore (il melo) e nella sua vecchiezza incattivisce, e traligna.

**TRALIGNATO.** *Add. da Tralignare.* *Bemb. rim. 102.* Ahi secol duro, ahi tralignato seme. *Cant. Carn. 149.* Dolci popon serpati, Bianchi, e vermigli ci ha d'ogni ragione, E Turchi, e tralignati Sottosopra hanno buona condizione.

**TRALORDO.** *V. A. Add. Lordissimo.* Lat. *vilissimus*. Gr. *ἀπρόσπατος*. *Sen. Pist.* L'uomo dee meglio amare tralorda, e tra-



e travillana morte, che tranetto servaggio.

**TRALUCENTE.** Che traluca.

§. Per Molto lucente. Lat. *pellucens*. Gr. *ἡφανής*. Guid. G. Spaventevoli baleni tralucanti di repentini, non veri fuochi.

**TRALUCERE.** Risplendere, Rilucere, Trasmetter la luce, come fanno i corpi diafani, o quasi diafani; e si riferisce ad essi corpi, quanto alla luce medesima. Lat. *splendere*, *lucere*, *interlucere*, *translucere*. Gr. *σίλαειν*, *ἡσίσλαειν*. Cr. 9. 86. 5. A sperarle, quelle (uova) che tralucono, son vane, quelle, che non tralucono, son piene. Petr. son. 74. Poichè vostro volere in me risplende, Come raggio di sol traluca in vetro. Nov. ant. 82. 1. Come e' giunse alla grotta, sì la vide in certo luogo molto tralucere, imperocchè vi aveva molto oro. G. V. 12. 108. 1. Nel cospetto del quale la luna non risplende, le stelle non tralucono, e immonde sono (cioè: rendono luce appannata, e abbacinata).

§. Tralucere, per metaf. Dant. Purg. 14. Ma da che Dio in te vuol, che traluca Tanta sua grazia, non ti farò scarso. E Par. 5. Non è se non di quella alcun vestigio Mal conosciuto, che quivi traluca. But. ivi: Traluca, cioè trapassa con falsa luce, imperocchè pare quel, che non è. Petr. canz. 19. 1. Quasi visibilmente il cuor traluca. E son. 115. Paventosa speme Dell'alma, che traluca come un vetro, Talor sua dolce vista rasserena. Albert. cap. 50. Mal si fa quel, che si fa a fede della ventura, perciocchè la ventura traluca a guisa di vetro, e quando ella risplende, sì si spezza.

**TRALUNARE.** Stralunare. Lat. *oculos circumvolvere*, *circumducere*, *distorque*. Gr. *ὑμνασσειν*. Franc. Sacch. nov. 84. Va' tralunando quantunque tu vuogli; se tu ti vuogli andare a letto, sì ti va; e se no, va' per casa, come le gatte, quanto ti piace. E nov. 120. Tutta Firenze il giorno seguente andarono a vedere il detto monumento; chi tralunava di quà, e chi di là.

§. Per Astrologare. Franc. Sacch. nov. 151. Quelli, che vanno tralunando, stando la notte su' tetti, come le gatte, hanno tanto gli occhi al cielo, che perdono la terra, essendo sempre poveri in canna.

**TRALUNATO.** Add. da Tralunare.

§. Per Quasi bastito, cioè Privo di sentimento. Lat. *consternatus*. Gr. *καταπλεγείς*. Franc. Sacch. nov. 78. Tanto che per lo pensare, e la vecchiezza stette buon pezzo, che pareva tralunato. E nov. 151. E quegli pensa, e guata come uno tralunato. E rim. 47. Mostravasi la luna a' tralunati.

**TRALUNGO.** V. A. Add. Affai lungo. Lat. *pralongus*. Gr. *ὑπερμήκης*. Sen. Pist. Chi a sapienza è pervenuto, è giunto al suo fine, non tralungo, ma tragrande.

**TRAMA.** Le Fila da riempier la tela di seta. Lat. *trama*, *subtegmen*. Gr. *κρόκη*. Dant. Par. 17. Poichè tacendo si mostrò spedita L'anima santa di metter la trama In quella tela, ch'io le porsi ordita. But. ivi: Trama è la tessitura della tela, che si tesse nell'orditura, e compie la tela.

§. Per metaf. Disegno, Maneggio occulto, o ingannevole. Fr. Iac. T. 5. 6. 9. L'uom, ch'ha prosperitate, Truova grande amicitate; Se viene in tempestate, Rompesegli la trama. Libr. Amor. Vi prego, che ingiuria dal vostro giudizio con trame non proceda. Bern. Or. 2. 12. 63. Parle questa ad Orlando strana trama. Malm. 11. 5. Questa è trama di qualche tradimento.

**TRAMAGLIO.** Foggia di rete per lo più da pescare. Pataff. 10. Già col tramaglio vi prese tre moglie. Fr. Iac. T. 2. 12. 39. Staffi allacciato, e preso, Come in tramaglio teso Incauto afflitto uccello.

**TRAMALVAGIO.** V. A. Add. Molto malvagio. Lat. *nequissimus*. Gr. *πονηρότατος*. Liv. M. Per la rimembranza de' tramalvagi esempi della guerra proccianamente passata.

**TRAMARAVIGLIOSO.** V. A. Add. Molto maraviglioso. Lat. *valde mirabilis*. Gr. *ὑπερδυνατός*. Tesi. Br. proem. Vi di filosofia in sembianza di donna in tal modo, ed abito, e di sì tramaravigliosa posanza ec. (così i migliori Testi a penna).

**TRAMARE.** Riempier la tela colla trama.

§. Per metaf. vale Far trattati, e pratiche. Cron. Morell. 335. Intra questo tempo si stette a campo a Vico, si tramava di continovo in Pisa, e nelle castella, ma tutto era nulla. Varch. stor. 10. 319. Perchè egli avea tramato per mezzo del Protonotario Caracciolo questa pratica medesima. Ar. Fur. 1. 51. Ma alcuna finzione, alcuno inganno Di tenerlo in speranza ordisce, e trama.

**TRAMAZZARE.** Stramazzare. Lat. *consternari*. Gr. *καταβλάσσειν*. Sen. Pist. Non gittarsene fuori subitamente, siccome tramazzando, e cagendo. Fr. Giord. S. Pred. Qui pare, che ogni gente tramazzi, e più ne vanno a Ninferno. Fr. Iac. T. 2. 32. 61. E picciola bestiuola Fa destrier tramazzare.

**TRAMAZZO.** Tumulto, Confusione, Trambusto. Lat. *tumultus*, *turba*. Gr. *παράχος*, *τύρβη*. Nov. ant. 62. 6. Fe sellare cavalli, e somieri; valletti vegnono, e vanno di giù, e di su; chi porta freni, chi selle; lo tramazzo era grande. Pass. 368. Si sogneranno cose rimescolate, e confuse senza niuno ordine, o più insieme, o l'una dopo l'altra, e tali tramazzi, che il sognatore medesimo non saprà raccontare.

Tom. V.

§. Per Trama nel signific. del §. Franc. Sacch. nov. 206.

Trovando Clodio disse, come la sua donna pareva, che sapesse il tramazzo di quella notte.

**TRAMBASCIAMENTO.** Il trambasciare. Lat. *angor*. Gr. *ἀδημονία*. Med. Arb. cr. Quanto ella fu l'ansietà, e l'trambasciamento in quell'ora nello spirito del Figliuol di Dio Redentore.

**TRAMBASCIARE.** Essere oppresso da ambascia. Lat. *angore opprimi*. Gr. *δυσδύμωσ ἐχειν*. Pataff. 4. Della scabbiosa trambasciando pacchio. Fr. Iac. T. 6. 34. 2. Nè partorisco, trambascio, o dolore.

§. Per metaf. Omel. Orig. Vedere, che tutta si distrugge, e trambascia di desiderio di vedervi.

**TRAMBASCIATO.** Add. da Trambasciare. Franc. Sacch. nov. 28. Oimè trista, ch'io sono tutta trambasciata. E nov. 53. In questo l'altro compagno giunse alla piazza trambasciato gridando. Libr. Son. 33. Stimo s'io trambasciato, e benemerto Per tant'opera degna. Varch. Ercol. 39. Don Silvano Razzi ec. tutto trafelato comparse quivi, e così trambasciato disse.

**TRAMBUSTA.** Il trambustare, Trambusto. Lat. *tumultus*, *turba*. Gr. *παράχος*, *τύρβη*. Stor. Rin. Montalb. Mentrechè era questa trambusta.

**TRAMBUSTARE.** Rimuover le cose confondendole, e disordinandole.

**TRAMBUSTIO.** Il trambustare, Trambusta.

**TRAMBUSTO.** Il trambustare, Travaglio, Sollevazione, Disturbo. Lat. *tumultus*, *turba*. Gr. *παράχος*. Tac. Dav. ann. 4. 98. Essendo la casa del Principe in trambusto per ordine ad Agrippina la morte (il T. Lat. ha: commota Principis domo) Varch. stor. 11. 411. Mentrechè Firenze era in incredibile trambusto, e travaglio, s'ebbe lingua, che il Principe s'era partito dal campo. Buon. Fier. 3. 4. 2. Correr al rumore Di questo, e quel trambusto. E 3. 5. 2. Avvezzo alle burrasche, ed a' trambusti. Malm. 5. 24. Mentre ella scrivea, Gettava goccioloni di questa posta, Per lo trambusto grande, ch'ella ha avuto.

**TRAMENARE.** Menare, Trattare. Lat. *versare*, *pertractare*. Gr. *σπείρειν*, *καθάρπειν*. Buon. Tanc. 4. 9. Or d'ami tu licenza, ch'io tramenai Questa faccenda, quando sia a proposito? Car. lett. 1. 72. Sono a guisa delle vesciche, le quali quanto più sono tramenate, più s'empiono, e più tengono.

**TRAMENDUE, TRAMENDUI, e TRAMENDUNI.** In-tramendue, Tutti e due, L'uno, e l'altro. Lat. *ambo*, *utroque*. Gr. *ἄμφω*, *ἀμφότεροι*. Fir. disc. an. 51. Tramenduni caddero in terra, ma perchè il gambero rimase di sopra, e non si fece mal veruno. E 62. Venuta l'ora, che la bella giovane dormiva, tramendui d'accordo andarono alla volta sua. E Af. 220. Grondava la schiuma da tramen-due le guance. Ar. Fur. 18. 187. Fu il morto Re su gli omeri sospeso Di tramendue, tra lor partendo il peso. E 43. 94. Troppo sarà, s'io voglio ir rimembrando Ciò, ch'al partir da tramendue fu detto.

**TRAMESCOLARE.** V. A. Confonder mescolando. Lat. *intermiscere*. Gr. *παρεμικνύναι*. Liv. M. Nullo conosca nè se, nè i suo' antichi, che avverrà, se i maritaggi si tramescolano.

**TRAMESSA.** Il tramettere.

§. Per Digressione, Episodio. Lat. *digressio*. Gr. *ἐκτροπή*. M. V. 11. 17. Continuando nostro trattato della guerra tra i Fiorentini, e i Pisani con poca tramezza di cose fore-stiere.

**TRAMESSO.** Vivanda, che si mette tra l'un servito, e l'altro. Lat. \* *intromissum*. v. il Du-Fresne. Com. Inf. 20. Faceva recar la vivanda, una parte della promessa del Re di Francia, una parte del Re d'Inghilterra, li tramezzi di Sicilia, lo pane d'un signore, e l'vin d'un altro, così li confetti, e queste imbandigioni dava alla sua brigata.

**TRAMESSO.** Add. da Tramettere. Red. annot. Ditir. 118. Queste cotali cose, come certi pezzi d'anticaglie ne' nostri edificj tramezze ec. danno grazia.

**TRAMESTARE.** Confonder mescolando, Rivoltare, Rovistare. Lat. *invertere*. Gr. *ἐνσπείρειν*. Pallad. cap. 6. La terra, che si tramesta d'intorno agli alberi, e alle viti, si vuol tramutare. Franc. Sacch. nov. 161. L'uova schiacciando, e tramestando, cominciò a pigliare i pennelli.

§. Per metaf. vale lo stesso. Franc. Sacch. nov. 114. Tramestava i versi suoi, smozzicando, e appiccando.

**TRAMESTIO.** Il tramestare. Franc. Sacch. nov. 101. Sentendo la terza il tramestio, ed essendo stata in ascolto, dice.

**TRAMETTERE, e TRAMMETTERE.** Mettere tra l'una cosa, e l'altra. Varch. Ercol. 269. Il tramettere numeri poetici, cioè versi, ne' numeri oratorj, cioè nelle prose, è reputato vizioso. Borgh. Arm. fam. 39. Dove tramettendo, ed accoppiando attamente gli chiari, e gli scuri, spiccavano tanto bene.

§. I. Per Introdurre, Metter dentro. Lat. *intromittere*. Gr. *εἰσδίδειν*. Nov. ant. 3. 3. Allora fu trammesso per lo cavaliere, che addomandava il dono.

§. II. Per Mandare. Lat. *transmittere*. Gr. *ἀποπέμπειν*. Nov. ant. 61. 6. Allora egli scrisse a un suo amico segreto, che l'di del torneamento li tramettesse arme, e cavallo segretamente. Dittam. 2. 15. Il qual diciassett'anni tenne l'Imperio, e che più leggi altrui tramise.

§. III. In signific. neutr. pass. vale Entrare, e Mettersi di mezzo,



- mezzo, *Esfer mediatore*. Lat. *se interponere*. Gr. *διερχόμενος*. G. V. 12. 103. 3. Trametterli di pace tra loro, come cari amici. M. V. 9. 94. Il maggior fratello del Re, titolato Imperadore di Costantinopoli, si tramettea di fare concordia tra loro.
- §. IV. *Per Impacciarsi, Ingerirsi*. Lat. *curare*. Gr. *ἐπιμαλῆσαι*. M. V. 7. 87. Il Papa fece armar Vignone, e afforzare, e guardare la città, e d'altro non si tramise. *Salv. Granch.* 1. 2. Tu mi fai maravigliare A dir, che 'l Granchio si trametta egli In queste vostre pratiche.
- TRAMEZZA**. Tramezzo.
- TRAMEZZAMENTO**. Il tramezzare, Intermittimento. Lat. *interpositio*. Gr. *παρέθεσις*. Sen. Pist. Se ell'è lunga, ell'hae alcuno tramezzamento, ed hae spazio di ricrearsi. M. V. 9. 31. Faremo punto qui alle nostre fortune, per seguire delle straniere quante n'avvenne ne' tramezzamenti di questi tempi (cioè: in questi tempi di mezzo).
- TRAMEZZARE**. Entrare, o Essere tra l'una cosa, e l'altra. Lat. *interponere*. Gr. *παρεμβάλλειν*. M. V. 2. 59. Trovandole ferrate, e bene in concio, non le investirono, e non s'afferrarono con loro, o per codardia, o per maestria di tramezzare l'altre galée de' Genovesi. E 5. 2. Molti cavalieri armati tramezzarono tra la sua persona, e della donna. *Cron. Morell.* 235. Credo, tramezzasse fra Dino, e lui alcuna delle femmine.
- §. I. *Per Interporre, Metter tramezzo*. *Macstruzz.* 1. 43. Se si tramezzassono certe parole, che togliesono la ntenzione del battezzante ec. non sarebbe battesimo, perchè poi compiesse le persone della Trinità.
- §. II. *Per Intermettere*. Lat. *intermittere*. Gr. *ἀφαιρῆναι*. Cr. 9. 91. 1. Questo è quasi tutto l'anno, e solamente tramezzano da mezzo Dicembre a mezzo Marzo, e fanno due pippioni per volta, i quali insieme crescono, e hanno le lor forze, quando le madri partoriscono gli altri.
- TRAMEZZATO**. Add. da Tramezzare. Lat. *interpositus*. Gr. *παρεμβέμενος*. *Cron. Morell.* 352. E allora tramezzato a modo, che un velo, vidi una donzella bianchissima. *Fiamm.* 5. 34. Tacitamente piangendo, ricominciai la tramezzata angoscia, dicendo (cioè: intermessa) Buon. Fier. 3. 2. 17. O squartate, o divise, o tramezzate.
- TRAMEZZATORE**. Mediatore, Mezzano. Lat. *arbitrator*. Gr. *ἀρbitrῆς*. *Annot. Vang.* Tramezzatore del nuovo testamento. *Rim. ant. P. N. Salad.* Deh, che bene aggia Amore, Che fu tramezzatore.
- TRAMEZZATRICE**. Verbal. femm. Mediatrice. *Salvereg.* La quale è tramezzatrice tra noi, e' l' giudice di tutti.
- TRAMEZZO**, e **TRAMEZZA**. Ciò, che tra l'una cosa, e l'altra è posto di mezzo per dividere, o scompartire, o distinguere. Lat. *quod est inter medium*. Gr. *διέσμη*. *Introd. Virg.* Secondo che tu vedi steccato, ch'è tramezzo di loro. Cr. 5. 39. 2. Delle canne si fanno i pali, e le pertiche nelle vigne, e stuoie, delle quali i poveri fanno tramezzi nelle lor case. Buon. Fier. 3. 3. 12. Ha per tramezzo un mur sopramattone. *Gell. Sport.* 5. 1. Entrai in chiesa per quella porta, che è fra 'l tramezzo, e la cappella maggiore.
- §. Tramezza, chiamano anche i calzolari una Striscia di cuoio, ch'è cucione tra 'l suolo, e 'l tomaio della scarpa.
- TRAMISCHIARE**. Mischiare. Lat. *intermiscere*. Gr. *παρμυγνύναι*. *Volg. Mef.* Altresì avviene delle quattro complessioni, quando si tramischiano in alcuna creatura, che ciascuna segue la natura del suo elemento.
- TRAMISCHIATO**. Add. da Tramischiare. Lat. *intermixtus*. Gr. *παρμυγνύμενος*. *Libr. cur. malatt.* Ordinano i medicamenti tramischiati col correttivo. *Salvin. disc.* 1. 243. In quella limpidezza vi sarà tramischiato qualche loto di mala costruzione.
- TRAMITE**. V. L. Sentiere. Lat. *semita*, *trames*. Gr. *τρίβος*. M. Aldobr. Non disviino dal diritto tramite della ragione.
- TRAMITELLO**. Dim. di Tramite. *Bemb. Asol.* 3. 184. Per entro passando, non ristetti prima, sì m'ebbe in uno aperto non molto grande il poco parevole tramitello portato.
- TRAMMETTERE**. V. TRAMETTERE.
- TRAMOGGIA**. Quella cassetta quadrangolare in forma d'aguglia, che s'accomoda capovolta sopra la macine, d'onde esce il grano, o la biada, che s'ha a macinare. *Franc. Sacch. nov.* 199. Gli comandò, che con esso andasse a mulino, e mai non si partisse nè dalla macina, nè dalla tramoggia, che avesse a casa ritornato la farina. E appresso: Messo il grano nella tramoggia, e cominciato a macinare. *Cant. Carn.* 113. Se la tramoggia non è stretta in bocca, Non si fa macinato, che buon sia.
- TRAMOLLICCIO**. V. A. Add. Molliccio. Sen. Pist. Sono ingraffate di fango, e hanno la carne così tramolliccia, e limosa, che noccono al corpo.
- TRAMONTAMENTO**. Il tramontare. Lat. *occasus*. Gr. *δυσμή*. *But. Purg.* 30. 1. Lo quale Settentrione, nè Occaso, cioè tramontamento, mai seppe, nè Orto, cioè nè nascimento, imperocchè tale cielo non ha rivoluzione, e così tale Settentrione non ha nascimento, nè tramontamento.
- TRAMONTANA**. Vento principale Settentrionale, altrimenti detto Borea, Aquilone, Roiaio, Ventavolo. Lat. *aquilo*, *boreas*. Gr. *βόρειος*. *Bocc. nov.* 42. 6. Essendo quel vento, che traeva, Tramontana ec. ad una piaggia vicina ad una
- gittà chiamata Sufa ne la portò. E nov. 99. 32. Si levò una Tramontana pericolosa, che nelle secche di Barberia la percosse.
- §. I. *Tramontana, per lo Polo Artico*. *Bocc. g. 6. f. 9.* Quelle, le quali il carro di Tramontana guardava, tutte erano di boschetti ec. E nov. 77. 32. La donna montata in sulla torre, e a Tramontana rivolta, cominciò a dire le parole darelle dallo scolare. G. V. 10. 86. 5. Tennero a man dritta verso Tramontana.
- §. II. *Tramontana, è anche aggiunto di quella Stella, che è più vicina al Polo Artico; ed anche la Stella medesima*. *Burch.* 1. 25. La stella tramontana è suta folle A porli in luogo da morir di sùdo.
- TRAMONTANACCIO**. Peggiorat. di Tramontano. *Lasc. Gelos.* 3. 11. Questo tramontanaccio gli ha fatto villania.
- TRAMONTANO**. Lo stesso, che Tramontana. Lat. *boreas*, *aquilo*. Gr. *βόρειος*. *Dav. Colt.* 163. Questi (vini) di piano si conservano per li portici al Tramontano. E 184. Gran fatica durerai al coprirle (le piante di limoni) con paglia, stuoie, e litame asciutto, sì che tu le scampi dal Tramontano, e dal freddo, che le uccide.
- TRAMONTANTE**. Che tramonta. Lat. *occidens*. Gr. *καταδύων*. *Liv. Dec.* 3. Il cadimento ancor della neve, tramontante già la stella, a grandissima paura aggiunse.
- TRAMONTARE**. Il Nascondersi del sole, e della luna, e d'ogni altra stella, o pianeta sotto l'orizzonte. Lat. *occidere*, *ad occasum tendere*. Gr. *καταδύειν*. G. V. 9. 198. 2. Quasi in sul tramontar del sole. *Vit. SS. Pad.* Lo sole incominciò a tramontare innanzi che giugnissimo ec. Infino che giunti non fummo, il sole non tramontò. *Petr. canz.* 3. 5. Innanzi l'alba Puommi arricchir dal tramontar del sole. E canz. 28. 5. Se 'l sol levarsi sguardo ec. Se tramontarsi al tardo. *Ovuid. Pist.* 58. Se il sole è tramonto, o se egli è sopra la terra, la notte, e il dìe mi reca doglie. *Ninf. Fies.* 37. Ma poi veggendo, che già tutto il sole Era tramonto ec.
- TRAMONTO**. V. A. Sust. Verbal. Il tramontare. Lat. *occasus*. Gr. *δυσμή*. *Petr. uom. ill.* Dalla quarta ora del dì per infino al tramonto del sole.
- TRAMONTO**. Add. Tramontato. *Pallad. Settemb.* 13. Nasce tramonto il sole. E *Ottob.* 12. Tramonto il sole, getta queste tre stia d'acqua al pedale.
- TRAMORTIGIONE**. V. A. Tramortimento. Lat. *animi deliquium*. Gr. *λεποδυμία*. *Vit. Ces.* Le donne volean levar Cornelia di tramortigione. *Libr. cur. malatt.* L'odore del vino giova alle tramortigioni.
- TRAMORTIMENTO**. Il tramortire. Lat. *animi deliquium*, *syncope*. Gr. *λεποδυμία*, *συνκοπή*. Cr. 5. 48. 7. Vale (il zucchero rosato) contro 'l vomito collerico, contro il tramortimento, e contro la cordiaca, cioè passion del cuore. E 6. 16. 1. Contra 'l tramortimento, e contra la cordiaca si dia la sua decozione (del basilico) con acqua rosata. *But. Inf.* 6. 1. Quando la mia mente fu ritornata, ch'era afforta per lo tramortimento.
- TRAMORTIRE**. Venir meno, Smarrire gli spiriti. Lat. *syncope laborare*, *animi deliquium pati*, *lingui animo*. Gr. *λεποδυμῆναι*. *Dant. rim.* 3. Lo viso mostra lo color del cuore, Ch'è tramortendo dovunque s'appoia. *But.* Fa comparazione dal tramortire al morire, dal quale non ha differenza, se non che 'l tramortire dura a tempo, e 'l morire dura sempre, che mai non si ritorna. Cr. 6. 128. 1. Ha natura (il fiore del timo) di far tramortire, e indurre angustia de' membri d'entro. *Ovid. Pist.* 44. Io divenni allora più gelata, che 'l ghiaccio, e tramortendo divenni mezza morta. *Bern. Orl.* 1. 3. 67. Se ferire Nol posso, almeno il farò tramortire.
- TRAMORTITO**. Add. da Tramortire. Lat. *animi deliquium passus*. Gr. *λεποδυμήσας*. *Bocc. nov.* 16. 6. Tramortito, il marito, e' figliuoli chiamando, cadde in sul lito. *Dant. Purg.* 33. La tramortita sua virtù ravniva. *Ovid. Pist.* Giacì in terra stramazata, e tramortita. *Tes. Br.* 5. 41. Per lo gran dolore, che i leoni hanno al nascimento, nascono quasi tutti isgomentati, ch'elli giacciono tre dì quasi come tramortiti, siccome elli non avessero vita. *Varch. stor.* 7. 176. Si disse, che Niccolò sentendo quel romore si svenne per la paura, e così tramortito fu portato nella sua camera.
- TRAMPOLI**. Due bastoni lunghi, nel mezzo de' quali è confitto un legnetto, sul quale chi gli adopera, posa il piede; e servono per passare acque, o fanghi, senza immollarli, o infangarsi. Lat. *gralla*. *Burch.* 1. 9. Che i trampoli piatvan con gli stecchi. *Bellinc. son.* 280. Cader possa de' trampoli uno sporto. *Tac. Dav. Post.* 440. I piaceri sono monti di diaccio, dove i giovani corrono alla china, aggiungovi in trampoli. *Malm.* 11. 22. Avendo seco Condotti, com'ei fuole, un par di trampoli.
- TRAMUTA**. Tramutamento. Lat. *vicissitudo*, *permutatio*. Gr. *ἀμοιβή*. *Dav. Colt.* 171. E quivi appiccati gl'annestavano, senza dar loro tanti martorj, o tramute, come noi facciamo.
- TRAMUTAGIONE**. V. TRAMUTAZIONE.
- TRAMUTAMENTO**. Il tramutare, Mutazione. Lat. *permutatio*. Gr. *ἀμοιβή*. *Com. Inf.* 20. Chi con tramutamenti di vasi in vasi d'acqua, e di gettarvi uova. *Annot. Vang.* Appo 'l quale non è tramutamento, nè ombramento di vicenda.
- TRAMUTARE**. Mutar da luogo a luogo, Far cambiar luogo.



go. Lat. *transmutare*, *permutare*. Gr. μεταλλάττειν. Bocc. nov. 80. 32. Acciocchè niuna cosa gli potesse esser tocca, o tramutata, o scambiata. Dant. Par. 17. Per lui fia tramutata molta gente, Cambiando condizion (cioè: fatto mutare stato a molta gente.) Cr. 4. 35. 1. Quando si tramuta il vino a luna piena, diventa aceto. Agn. Pand. 22. La prima sarebbe avere bene ordinata, e disposta tutta la casa, ove io potessi starmi a ogni mio dextro bene agiato senza avermi a tramutare; troppo è dannoso, e di grande spesa, disagio, e molestia il tramutarsi di luogo a luogo.

§. Per *Iscambiare*, e *Mutare*. Lat. *vertere*. Gr. μεταλλάττειν. Bocc. nov. 48. 17. Avendo l'odio in amore tramutato ec. Buon. Fier. 4. 4. 14. Camaleonti tramutar colore. Dav. Accus. 141. In altri giorni ha tramutato molte tornate ordinarie del giovedì.

TRAMUTATO. Add. da *Tramutare*. Lat. *permutatus*, *versus*. But. Purg. 32. 2. Transformato, cioè tramutato. E più sotto: Cioè alla corte così trasformata, e tramutata di carro in mostro. Borgh. Rip. 66. Non minore estimo, che la rechino le insegne tramutate da quello, che è il costume di vederli.

TRAMUTATORE. Verbal. masc. Che tramuta.

TRAMUTAZIONE, e TRAMUTAGIONE. *Tramutanza*. Lat. *mutatio*, *transitus*. Libr. cur. malatt. Non di rado avvengono le tramutazioni da uno male nello altro, la tramutazione della doglia colica nella ec. G. V. 11. 67. 2. Segno di morte di grandi Re, e signori, o tramutazioni di regni, o di genti.

TRANARE. *Trainare*, *levatane la i*, secondo l'uso antico, come in *Atare*, per *Aiutare*, *Compagna*, per *Compagnia*, e simili; *Trascicare*. Lat. *trahere*. Gr. σύρειν. G. V. 10. 7. 6. Fu tranato colle sue armi in dosso, e poi impiccato. M. V. 9. 108. Gli sbanditi furono tranati, e appesi vilmente. Liv. M. Li servi, che sedeano sopra i muli, tranavano per terra rami fogliuti.

§. I. Per *metaf.* Dant. Par. 10. Or se tu l'occhio della mente trani Di luce in luce dietro alle mie lode ec.

§. II. Detto per ironia, vale *Muoversi* adagio. Fir. Luc. 1. 4. Cammina, vien giù alla signora; presto, trana; oh ve' cuoco freddo!

TRANELLARE. *Ingannare maliziosamente*, e con *tranelli*, *Usar tranellerie*. Lat. *dolo decipere*. Ambr. Furt. 5. 6. E' quello, che ha rubellato, e tranellato la mia fanciulla, che solo tenevo per rendere al padre.

TRANELLERIA. *Tranello*. Lat. *dolus*, *fraus*, *præstigia*. Gr. δόλος, τέχνη. Cecch. Diffim. 2. 4. Che tranellerie son queste? Sciagurati, levatemivi dinanzi.

TRANELLO. *Inganno malignamente*, e *astutamente fabbricato*; *Trama*, *Traccia*. Lat. *dolus*, *techna*, *offucia*. Gr. δόλος, τέχνη, δολοφροσύνη. Cron. Morell. 265. Simili tranelli, e molti altri si usano per giugnere il compagno. E 276. A Firenze ha gente viziata, e in cattività, e co' vizi apportano male, e sottraggonti per nuove vie, e tranelli. E 356. Si maravigliava noi aveffimo gelosia di lui, e che così desiderava il nostro buono stato quanto il suo, e molte altre zacchere, e busbaccherie, bugie, tranelli, e falsità, sotto le quai pensò giugnerci, e vennegli presso che fatto. G. V. 8. 80. 11. Non sappiendo la parte di Papa Bonifazio lo nganno, e l' tranello. M. V. 3. 100. Aveva sconcio il loro tranello per quella cavalcata. Fir. Trin. 5. 4. Vedete quel, che aveva fatto quel ribaldo del Golpe co' suo tranelli!

TRANETTO. V. A. Add. *Nettissimo*. Lat. *splendidissimus*. Gr. λαμπρότατος. Sen. Pist. L'uomo dee meglio amare tralorda, e travillana morte, che tranetto servaggio (què per *metaf.* cioè: *orrevolissimo*)

TRANGHIOTTIMENTO. Il *tranghiottire*. Med. Arb. cr. Gli condannerà, e disporrà nella carne, e nell'anima al tranghiottimento, e al divoramento delle fiamme eternali (què per *metaf.*)

TRANGHIOTTIRE. *Trangugiare*, *Inghiottire avidamente*. Lat. *glutire*, *devorare*. Gr. καταπίειν, γλύζειν. G. V. 11. 3. 19. Fu sommerso nel mare, e tranghiottito dal pesce. Cr. 9. 94. 3. Le pecore, e le caprette debbono esser rimote dal luogo dell'api ec. e ancora le vacche, acciocchè la rugiada non tranghiottiscano, e atterrino l'erbe nascenti.

§. I. Per *similit.* Lat. *exsorbere*. Gr. ἐκρῶειν. Lab. 261. Siccome in Sicilia la Scilla, e la Cariddi si dice, che fanno, che l'una tranghiottisce le navi, e l'altra le gitta fuori. Serd. stor. 5. 199. La terra è asciutta, e spugnosa a guisa di pomice, sicchè non solamente succia in un momento le piogge, che cadono dal cielo, ma tranghiottisce ancora le acque, che scendono da' monti.

§. II. Per *metaf.* Sen. Pist. Puose mente alla sua mano, che ardea nel fuoco del suo nimico, e tranghiottiva la pena (cioè: *costantissimamente sofferla*)

TRANGHIOTTITO. Add. da *Tranghiottire*. Lat. *glutitus*, *devoratus*. Serd. stor. 16. 628. Fra tanti mali non si rappresentava il minore, che o vivi, e veggenti essere dall'onde tranghiottiti, o piuttosto percuotere ne' ciechi guadi, e nelle secche. Tac. Dav. ann. 2. 37. Parte delle navi fur tranghiottite, le più delegate in lontane isole.

TRANGOSCIARE. *Riempiersi di angoscia*, *Trambasciare*. Lat. *angi*, *angore opprimi*. Omel. Orig. O anima mia, come tu se' trangosciata, e non sai, che ti prendere. Vit. SS. Pad. Quasi tutto stupefatto, trangosciando, e sudando, Tom. V.

non poteva altro dire. *Cavalc. Frutt. ling.* Come Cristo orando trangosciò di sangue. *Pataff. 5.* Con zinghinaia più volte trangoscio.

TRANGOSCIATO. Add. da *Trangosciare*. *Salvin. disc. 2.* 240. Appena egli trangosciato vi giugne, che altra fatica ad altra fatica s'annoda.

TRANGUGIAMENTO. Il *trangugiare*. Lat. *devoratio*.

TRANGUGIARE. *Ingordamente*, e con gran furia *inghiottire*; e talora *semplicemente Inghiottire*. Lat. *glutire*, *devorare*, *tubercinari*. Gr. καταπρωγειν, βροχθίζειν, ἀναβροχθίζειν. Dant. Inf. 28. La corata pareva, e l' trito sacco, Che merda fa di quel, che si trangugia. But. ivi: Trangugiare è mandare giù. Bocc. nov. 50. 11. Molto tosto l'avete voi trangugiata questa cena. Mor. S. Greg. Quella cosa, che si bee, tanto più tosto si trangugia, quanto ell' ha manco mestier d'esser masticata.

§. I. *Trangugiare altrui*, *figuratam. vale Sopraffarlo*, *Ingotarlo*. Dav. Scism. 65. Non osservando i Re seguenti le condizioni, e i popoli trangugiandosi.

§. II. *Trangugiare*, per *metaf. vale talora Sopportare*, *Soffrire*. Cas. uf. com. 99. Poichè la povertà t'è in odio tanto ec. trangugiarsi conviene; e quello, che ammendare non si può, con buon animo sofferire.

TRANGUGIATO. Add. da *Trangugiare*. *Salvin. disc. 1.* 17. Una insidiosa speranza trangugiata in un pomo, attossicando i nostri primi padri, apportò loro quella ruina.

TRANGUGIATORE. Che *trangugia*. Lat. *vorator*, *belluo*. Gr. καταφαγής, πολυφάγος. Bocc. lett. Pr. S. Ap. 294. Se io sono di vetro al giudizio tuo, io non sono uomo goloso, nè trangugiatore, nè ancora per troppa mollezza effeminato.

TRANOBILE. V. A. Add. *Nobilissimo*. Lat. *nobilissimus*. Gr. εὐγενέστατος. Difend. Pac. Oh Luigi trivalente, e tranobile Imperador de' Romani. Sen. Pist. Seguiti le trabelle, e le tranobili cose.

TRANQUILLAMENTE. Avverb. Con *tranquillità*. Lat. *tranquille*. Gr. γαλήνως. S. Ag. C. D. Mirabilmente stette in Egitto 145. anni tranquillamente. Bemb. stor. 1. 8. Piuttosto volesse nella patria, e tra' suoi quello, che le avanzava di tempo, sicuramente, e tranquillamente passare.

TRANQUILLAMENTO. Il *tranquillare*, *Dimora*, *Indugio*. Lat. *mora*, *procrastinatio*. Gr. μέλλοις, ἀναβολή. Val. Mass. Per questo tale tranquillamento di consiglio rende ec.

TRANQUILLARE. *Render quieto*, e *tranquillo*, *Abbonacciare*, *Sedare*. Lat. *tranquillare*, *tranquillum reddere*. Gr. γαλήναι. Guid. G. Veramente io volli tranquillar la mia vita sotto silenzio di male, e non volli tempestare con romori di battaglie. Cas. son. 21. E pria tranquille Mio corso, o l' turbi, e pur d'orgoglio s'armi.

§. I. Per *metaf. vale Tenere a bada*, o a *trastullo dando parole*. Lat. *falsa spe producere*. Gr. κενὰς ἐλπίσι θερμαίνειν. Sofocl. M. V. 2. 20. Imponendo loro, che della volontà dello Arcivescovo non si rompesono, ma tranquillassono il fatto. Franc. Sacch. nov. 32. Era molto tarda l'ora, perocchè era passata terza, e ciò avea fatto in pruova, per tranquillare la gente. Tac. Dav. ann. 6. 117. Così si serpentina, tranquillava, alla ragion si gridava. Varch. Ercol. 77. Quelli, che fanno trattenere con parole coloro, di cui essi sono debitori, e gli mandano per la lunga d'oggi in dimane promettendo di volergli pagare, e soddisfare di giorno in giorno, perchè non si richiamino di loro, e vadansene alla ragione, si dicono saper tranquillare i lor creditori.

§. II. E in *signific. neutr. e neutr. pass. vale Soggiornare*, *dandosi piacere*, e *buon tempo*, *Riposarsi*. Lat. *genio indulgere*. Gr. ἐπιέναι τὰς ἡδοναῖς. Nov. ant. 97. 1. Lo menò a un suo bellissimo luogo, e là tranquillarono per quindici dì. Dant. Par. 9. Or sappi, che là entro si tranquilla Raab. But. ivi: Si tranquilla, cioè si riposa. Dittam. 1. 1. Si vedean tranquillar ne' suoi splendori.

TRANQUILLATO. Add. da *tranquillare*. Lat. *pacatus*. Bemb. stor. 1. 7. Quietata adunque, e tranquillata l'isola, la Reina con l'autorità della repubblica avea dopo la morte del marito quindici anni pacificamente governato quel regno. Buon. Fier. 3. 2. 12. Appo la nostra, comechè leggieri, Contesa, ch'è del tutto tranquillata.

TRANQUILLISSIMAMENTE. Superl. di *Tranquillamente*. Lat. *tranquillissime*. Buon. Fier. 5. 5. 1. La Fiera negozia tranquillissimamente.

TRANQUILLISSIMO. Superl. di *Tranquillo*. Lat. *tranquillissimus*. Fr. Giord. Pred. R. In quell'ora il mare si mostrava tranquillissimo. Tratt. segr. cof. donn. Vivono in pace, e nel cuore tranquillissime. Gal. Sagg. 329. Si figure V. S. Illustris. d'esser lungo la marina in tempo, ch'ella sia tranquillissima. Buon. Fier. 1. 2. 4. Che nuotan n un golfo Di pazzia tranquillissimo. E 4. 4. 18. E serpeggiar pel piano Tranquillissimo il rio tra gli arboscelli.

TRANQUILLITA', TRANQUILLITADE, e TRANQUILLITATE. *Astratto di Tranquillo*; *Bonaccia*. Lat. *tranquillitas*. Gr. γαλήνη. Annot. Vang. Immanentemente cessò la fortuna, e fu fatta grande tranquillità. Fr. las. T. 5. 2. 17. E di tranquillitate far fornito. E 5. 34. 25. Nulla infesta più mia mente, Vivone in tranquillitade.

§. Per *metaf. vale Quiete*, *Giocondità*. Bocc. nov. 38. 10. In bene, e in tranquillità con lui mi dimoro. Lab. 183. Pace, e tranquillità mi credea avere in casa recata. Cavalc. Frutt. ling. Al tempo dell'angoscia non ode Iddio il prego di



- di colui, il quale in tempo di tranquillità non obbedisce li suoi comandamenti.
- TRANQUILLO**. *Sust.* Tranquillità, Stato tranquillo. Lat. *tranquillitas*. Gr. *ἡσυχία*. G. V. 2. 11. 1. Tornato in Francia si riposò in alcuno tranquillo la Chiesa, e Roma. E 8. 1. 1. Per superchio tranquillo ec. si erano i cittadini tra loro invidiosi, e insuperbati. M. V. 2. 38. In questo tranquillo il Re mandò il grande siniscalco nella Marca.
- §. *Tenere in tranquillo, vale Tranquillare nel signific. del §. I. M. V. 10. 24.* Secondo le offerte, che gli erano fatte, dava, e toglieva parole, e tenea in tranquillo.
- TRANQUILLO**. *Add.* Quietto, Fermo, In bonaccia. Lat. *tranquillus*. Bocc. nov. 14. 13. Fattasi alquanto per lo mare, che già era tranquillo ec. il tirò in terra. Dant. Par. 3. Quali per vetri trasparenti, e tersi, Ovver per acque nitide, e tranquille ec. Tornan de' nostri visi le postille. Petr. son. 20. Cercate dunque fonte più tranquillo.
- §. *Per metaf. vale Benigno, Piacevole, Gioioso.* Lat. *tranquillus*, *mitis*, *benignus*. Gr. *ἡπιος*. Dant. Purg. 33. E con tranquillo aspetto: vien più tolto, Mi disse.
- TRANSAZIONE**. *Artificio rettorico, con cui si passa elegantemente da una cosa a un'altra.* Lat. *transitio*. But. Purg. 1. Ed è qui uno colore rettorico, che si chiama transazione.
- §. *E termine legale, vale Trattato, Composizione, Patto, ec. fatto tralle parti, per isfuggir lite, o per terminarla d'accordo.* Lat. *transactio*. Segn. Crist. instr. 3. 4. 1. Dove potesse egli confermare in persona propria tutte le transazioni, e tutti i trattati, che succedessero vicendevolmente tra noi, e il suo caro Padre celeste.
- TRANSCENDERE**. *v. TRASCENDERE.*
- TRANSEGNA**. *V. A. Sopravvesta.* Lat. *chlamys*. Gr. *χλαμύς*. Nov. ant. 60. 4. Donogli un ricco destriere colla transegna coverta. M. V. 9. 27. Con ricche, e reali transegne, e armadure.
- TRANSFERIRE**. *v. TRASFERIRE.*
- TRANSFIGURAMENTO**. *Transfigurazione.* Lat. *transfiguratio*. Dant. Vit. nuov. 14. Propoli di dire parole, nelle quali parlando a lei significassi la cagione del mio transfiguramento.
- TRANSFIGURAZIONE**. *Trasfigurazione.* Lat. *transfiguratio*. Dant. Vit. nuov. 14. I' dico, che molte di queste donne accorgendosi della mia transfigurazione, s'incominciarono a maravigliare. But. Purg. 32. 1. Quali si levarono li tre Apostoli ec. dalla transfigurazione, che vidono di Iesu Cristo in sul monte Tabor.
- TRANSFONDERE**. *V. L. Votare d'un vaso in un altro.* Lat. *transfundere*. Gr. *μεταχέειν*.
- §. *Per metaf. vale Far passare d'uno in altro soggetto alcuna cosa.* Declam. Quintil. C. Il ricomperatore fu morto ec. spirando, l'anima nel mio petto transfuse. Pass. 183. Quello cotale non avrebbe il peccato originale, il quale, come è detto di sopra, si transfonde, e traduce col seme, di che il padre genera il figliuolo.
- TRANSFORMAMENTO**. *Trasformamento.* Lat. *transformatio*, *in aliam formam conversio*. But. Purg. 32. 2. Chi vuol vedere lo trasformamento, metta lo peccato contrario al sacramento.
- TRANSFORMARE**. *Trasformare.* Lat. *transformare*. Gr. *μεταμορφῶν*. Maestruzz. 1. 24. Per cagione di peregrinazione possono i cherici l'abito trasformare.
- TRANSFORMATO**. *Add. da Trasformare.* Lat. *transformatus*. But. Purg. 32. 2. Vide la santa Chiesa, cioè la corte di Roma, trasformata, e di spirituale diventata carnale.
- TRANSFORMAZIONE**. *Trasformazione.* Lat. *transformatio*. But. Purg. 32. 2. Ora dobbiamo vedere, che figurino le sette teste, e le dieci corna, e la loro trasformazione. E appresso: Per mostrare meglio la loro trasformazione.
- TRANSFUGARE**. *Trasfugare.* Amet. 69. Io non dubiterò di transfugarla per tutto il mondo, se fia di bisogno.
- TRANSGRESSIONE**. *Trasgressione.* Lat. *noxa*, *piaculum*. Gr. *αἰτία*, *παράβασις*. Maestruzz. 2. 17. La cui transgressione contiene solamente freverenza.
- TRANSIRE**. *V. L. Passare.* Lat. *transire*. Gr. *μεταβαίνειν*. Fr. Iac. T. 4. 7. 7. Che nessun ci può transire, Che la veste abbia spiacente.
- §. *Per Passare all'altra vita, Morire; che anche si disse Transir lo spirito.* Lat. *obire*, *mori*. Gr. *ἀποδηΐσκειν*. Libr. Op. div. A. 30. Alzò la mente, e gli occhi, e l' cuore, e le mani a Dio, e transì lo spirito. Vit. Plut. Ma uno de' capitani di Eumenio, il quale aveva nome Golas, lo conobbe dal cavallo, e guardavalo, e già si transiva ( *quid a maniera di neutr. pass.* )
- TRANSITO**. *Il transire, Passamento, Passaggio.* Lat. *transitus*. Gr. *διέβασις*. Dant. Par. 26. Come la fronde, che flette la cima Nel transito del vento, e poi si leva, Per la propria virtù, che la sublima. Fir. Af. 14. Vedendo così per transito quello abbattimento. Gal. Sift. 338. Si fecero a mia richiesta osservazioni di tutto il transito di quella ( *macchia solare* )
- §. I. *Per l'atto del morire.* Lat. *obitus*. Gr. *τελευτή*. Med. Arb. cr. La cui morte dà vita a' morti, e nel cui transito piange il cielo. Borgh. Rip. 509. Nella Trinità ec. è di mano di Taddeo il transito della Madonna.
- §. II. *Stare, o Essere in transito, vale Essere in sul morire.* Lat. *animam agere*. Sen. Declam. Visitai il mio fi-

gliuolo, che stava in transito, ed era per morire. Ceceh. Spir. 1. 1. Quando io giunsi di Levante, Neri Era malato, e si può dire in transito.

**TRANSITORIAMENTE**. *Avverb. Per transito, Per passo.* Lat. *obiter*. Gr. *παρίεργως*. Scal. S. Ag. La qual quistione noi transitoriamente ricordando, nel terzo di questa opera lasciammo non assoluta.

**TRANSITORIO**. *Add. Che ha fine, Che passa, Che vien meno.* Lat. *caducus*, \* *transitorius*. Gr. *πρώσιμος*, *ἐναυτάπρωτος*. Bocc. nov. 1. 2. Le cose temporali tutte sono transitorie. Tes. Br. 7. 9. Tutte le cose, che tu hai transitorie, non le credere grandi. Cavalc. Frutt. ling. Or così potrem dire degli onori, e d'ogni altro ben mondano, che non son da domandare, nè da disiderare, perocchè son vani, e transitorj. Albert. cap. 63. E anche ti ricordi, che tutte le cose mondane son transitorie, e cadevoli.

**TRANSLATARE**. *Traslatare.* Lat. *convertere*, *vertere*. Gr. *μεταφράζειν*. Tes. Br. 1. 17. Dieci savj uomini translatarono poi in libro di Solon la legge di dodici tavole.

**TRANSLATATO**. *Add. da Traslatare; Traslatato.* Lat. *versus*, *conversus*. Gr. *μεταπαράδεις*.

**TRANSLATIVAMENTE**. *Avverb. Traslativamente.* Lat. *translatitium in modum*. Gr. *μεταφορικῶς*. Varch. Lez. 509. Come quando diciamo: va di là dai libri, in altro sentimento, che quando si dice: di là d'Arno, cioè traslativamente.

**TRANSCRICCHIMENTO**. *V. A. Il transricchire.* Fr. Giord. Pred. R. In tutte le loro azioni non pensano ad altro, che ad un sicuro transricchimento. Libr. Pred. Dopo il desiderato, e sospirato transricchimento viene la morte.

**TRANSCRICCHIRE**. *V. A. Smoderatamente arricchire.* Lat. *valde locupletari*. Gr. *ὑπερπλετίζεσθαι*. Bocc. nov. 42. 3. Mentre che di transricchire cercavano ec. co' suoi compagni fu preso, e rubato.

**TRANSVEDERE**. *V. A. Ingannarsi nel vedere; che oggi più comunemente diciamo Travedere.* Lat. *visu decipi*, *allucinari*. Gr. *παραβλέπειν*. Bocc. nov. 69. 28. Perchè di certo la magagna di questo transvedere dee procedere dal pero.

**TRANSUMANARE**. *v. TRASUMANARE.*

**TRANSUSTANZIARE**. *V. L. Neutr. pass. Trasustanziare.* Lat. \* *transubstantiare*. Gr. *μετασχοιχέν*. Fior. S. Franc. cap. 33. Vede, che Cristo non entrava nell'ostia; ovvero, che l'ostia non si transustanziava nel corpo di Cristo.

**TRANSUSTANZIAZIONE**. *V. L. Termine proprio per esprimere nel Sagramento dell'Altare il Trasmutamento del pane, e del vino nel santissimo Corpo di nostro Signore.* Lat. \* *transubstantiatio*. Gr. *μετασχοιχωσις*.

**TRAONESTAMENTE**. *V. A. Avverb. Molto onestamente.* Lat. *honestissime*. Gr. *καλῶστα*. Sen. Pist. Va caendo, ove egli viva traonestamente, e non trascuramente.

**TRAPACIFICO**. *V. A. Add. Molto pacifico.* Lat. *valde pacificus*. Gr. *λίαν εἰρηνικός*. Sen. Pist. nel mezzo delle cose chete, e trapacifiche rampolla il romore, e la paura.

**TRAPANARE**. *Forare col trapano.* Lat. *terebrare*. Gr. *τρῆναι*. Cant. Carn. 434. Questi son per tentare, Quest' altri a trapanar, questi a dar fuoco Uliamo ec. Buon. Fier. 1. intr. Noi, ch'abbiam tutto trapanato il dosso, Scommesse le giunture. E 4. 2. 1. Trapani loro i denti, E le faccia invecchiare ( *quid per similit.* )

**TRAPANO**. *Strumento con punta d'acciaio, col quale si fora il ferro, la pietra, e simili.* Lat. *terebra*. Gr. *τρῆπανον*. Libr. Astrol. E fae uno trapano, che sia tanto grosso, come il foro delli poli, che avevi forato innanzi. Cant. Cant. 413. Tra l'altre masserizie tegnam care Le lime, e i grimaldegli, Nè si può senza fare, Così tanaglie, trapani, e fucchiegli. Morg. 18. 133. E trapani, e paletti, e lime forde. Malm. 4. 73. E li denti appiccando a quel legname, Come se 'n bocca avessero un trapano, Presto presto vi fecero un forame. E 6. 46. Perchè reste vi son come trapani.

**TRAPASSABILE**. *Add. Atto a trapassare; Contrario di Durevole.* Lat. *transitorius*. Gr. *ἀκαταπαύτως*. Vit. Barl. 31. Dunque lascerellù le cose trapassabili per le duraboli, e le tenabre per la lumiera? E 36. Però ti priego, che tu lasci quelle cose trapassabili per amore del nostro Signore.

**TRAPASSAMENTO**. *Il trapassare.* Lat. *transitus*. Gr. *μετάβασις*. Filoc. 4. 174. Ove a tutti gli esempli detti di sopra mapcasse per lungo trapassamento di tempo degna fede. Med. Arb. cr. In tanto trapassamento d'ardor di mente.

§. I. *Per Morte.* Lat. *obitus*, *transitus*. Gr. *τελευτή*. Libr. Dicer. Avemo fermato per saramento, che l' detto Currado appresso il trapassamento della vita del suo padre terremo a signore, e 'mperadore. Dant. Conv. 77. Appresso lo trapassamento di quella Beatrice beata, che vive in cielo cogli angeli, e in terra colla mia anima.

§. II. *Per Trasgredimento, Prevaricazione, Trasgressione.* Lat. *prævaricatio*, *transgressio*. Gr. *παράβασις*. Amm. ant. 40. 7. 3. Acciocchè per li subiti trapassamenti di parlare, e di opere, quasi per sassi contrastanti, sia rotta. Mor. S. Greg. Nel piede si figura il trapassamento dell'operazione, e nel capo si figura questo mondo. Tesoret. Br. Per quel trapassamento Mantanente fu miso Fuori del Paradiso. Coll. SS. Pad. Il peccato, che quegli commise per trapassamento del comandamento d'Iddio, non debbe veramente ec. Guitt. lett. 25. Migliore stimo la condizione umana poi



poi lo trapassamento del primo nostro parente. *Varch. Lez.* 387. L' eccelfo, o vero trapassamento non può essere ordinariamente più d' un solo.

**TRAPASSANTE.** Che trapassa. *Lab.* 353. Fece una via luminosa, e chiara, non trapassante il luogo, dove noi savamo.

**TRAPASSARE.** Passare oltre, Passare avanti. *Lat. transire.* *Gr. μεταβαίνειν.* *Bocc. nov.* 18. 12. Prestamente trapassò in Inghilterra. *Dant. Inf.* 3. Ch' io sappia quali sono, e qual costume Le fa parer di trapassar sì pronte. *E Par.* 2. S' egli è, che questo raro non trapassi.

§. I. Per Passare. *Lat. transire, iter peragere, pergere.* *Gr. μεταβαίνειν, διόδδεν.* *Stor. Eur.* 6. 150. Arricchiscono or questa, or quella delle provincie, dov' e' trapassano.

§. II. Per Morire, Passar di questa vita. *Lat. obire, mori.* *Gr. τελευτάειν, θνήσκειν.* *Bocc. introd.* 34. E parmi, dovunque io vado, o dimoro, per quella l' ombre di coloro, che sono trapassati, vedere. *E nov.* 17. 48. Il quale non isfette guari, che trapassò. *Dep. Decam.* 123. Trapassare da se solo importa morire, preso per avventura in que' tempi con molte altre delle voci già di sopra allegate da' Franceschi, che *trespassez* chiamano i morti, chiamati ancora da questo nostro trapassati, che noi per l'ordinario diciamo i passati.

§. III. Per Finire, Cessare. *Lat. desinere, cessare.* *Gr. ἀπολήγειν, παύειν.* *Tes. Br.* 1. 21. Quando il diluvio fu trapassato, e la terra fu scoperta, sicchè ciascuno animale poteva andare, ove egli voleva, allora cominciò la seconda età del secolo. *Albert. cap.* 63. Tutte le cose trapassano, se non se amare Iddio.

§. IV. Per Sormontare, Sopravanzare, Superare. *Lat. superare, superexcellere.* *Gr. υπερβαίνειν, πικρυλεύειν.* *Bocc. nov.* 8. 2. Di gran lunga trapassava la ricchezza d' ogni altro ricchissimo cittadino. *E nov.* 41. 2. Il quale di grandezza, e di bellezza di corpo tutti gli altri giovani trapassava. *E nov.* 93. 6. Quando aggiugnerò io alla liberalità delle gran cose di Natan, non che io il trapassi?

§. V. Per Trasgredire. *Lat. transgredi.* *Gr. ἀνδραβαίνειν.* *Vit. Plut.* Ma quando la legge sarà fatta, chi la trapasserà, convenevole cosa sarà, ch' e' sia punito. *Tes. Br.* 1. 10. La natura degli Angioli, che non trapassano la volontà d' Iddio, è chiamata chiarezza, e la natura di coloro, che la trapassano, è appellata tenebria. *Petr. son.* 115. Quando l' voler, che con duo sproni ardenti, E con un duro fren mi mena, e regge, Trapassa ad ora ad or l' usata legge. *Maestruzz.* 2. 6. 2. Quando alcuno trapassa volontariamente il comandamento, siccome fece Adamo, ed Eva.

§. VI. Per Tralasciare. *Lat. omittere, praterire.* *Gr. καταλείπειν, υπερβαίνειν.* *Conv.* 146. E qui non è da trapassare con secco piè, secondo ciò, che si dice, in tempo aspettare. *Petr. canz.* 4. 5. Onde più cose nella mente scritte Vo trapassando.

§. VII. Trapassare il tempo, il giorno, e simili, vale Consumarlo, Lasciar ch' e' passi. *Franc. Sacch. nov.* 32. Non voglio trapassare questa mattina, ch' io non vi dica ciò, che io v' ho promesso.

**TRAPASSATO.** *Add. da Trapassare; Passato, Preterito.* *Lat. prateritus.* *Gr. οἰχόμενος, φθόσος.* *Bocc. nov.* 17. 26. Avendo a' trapassati mali alcun rispetto la donna, e parendole assai bene stare ec. le sue bellezze fiorirono.

§. Per Morto, Passato all' altra vita. *Lat. defunctus.* *Gr. οἰχόμενος, καποχόμενος.* *Bocc. introd.* 21. Mosse non meno da tema, che la corruzione de' morti non gli offendesse, che da carità, la quale aveffono a' trapassati. *Alam. Gir.* 12. 137. Prega per l' alme quivi trapassate. *Bern. Or.* 1. 19. 20. E poichè finalmente gli ha trovato Il viso freddo, e tutta la persona, Onde il giudica in tutto trapassato ec. *Dep. Decam.* 123. Trapassare da se solo importa morire, preso per avventura in que' tempi con molte altre delle voci già di sopra allegate da' Franceschi, che *trespassez* chiamano i morti, chiamati ancora da questo nostro trapassati, che noi per l'ordinario diciamo i passati.

**TRAPASSATORE.** Che trapassa.

§. Per Trasgressore. *Mor. S. Greg.* Per la qual cosa si possono degnamente nominar frati, e trapassatori. *E appresso:* Come tu farai fornicazione, e ucciderai, nientedimeno tu se' fatto trapassator della legge. *Maestruzz.* 2. 30. 1. Furto è togliimento della cosa altrui ec. imperocchè senza esso non è furto; eziandio che vi sia la volontà, o vero parola, nondimeno per la sola volontà sarà trapassatore d' un altro comandamento. *E 2.* 30. 2. Ma largamente pigliando, è detto alcuno commettere sacrilegio, siccome il trapassatore della ragione pubblica, la quale consiste ne' sacri sacerdoti, e magistrati.

**TRAPASSEVOLE.** *V. A. Add. Atto a trapassare, Penetrabile.* *Lat. penetrabilis.* *Gr. διάπορος.* *Coll. SS. Pad.* Viva è la parola d' Iddio, ed efficace, e più trapassevole, che ogni coltello aguto. *Albert. cap.* 65. Or chi puote avere in quella vita alcuna cosa durabile, conciosiacosachè tutte le cose sien trapassevoli? (cioè: transitorie)

**TRAPASSO.** Il trapassare, e' l' Luogo, onde si trapassa. *Lat. transitus.* *Gr. διάβασις.* *G. V.* 6. 32. 1. Per lo buono sito, e trapasso, il quale era in sul cammino di Pisa. *E 6.* 73. 2. Al trapasso d' una riviera più di quattordicimila si disse n' annegarono. *M. V.* 8. 73. In quelli luoghi, donde dovea essere loro trapasso. *Dant. Par.* 14. Si moven lumi scintillando forte Nel congiungerli insieme, e nel trapasso. *Tes.*

*Br.* 3. 4. Di spagna è il trapasso in Libia.

§. I. Per Termine rettorico. *Lat. transgressio, egressio.* *Gr. μετάβασις.* *Tes. Br.* 8. 63. Noi troviamo, che Ermagora nel suo libro dice, che innanzi alla conclusione si dee mettere lo trapasso ec. Voi avete bene udito indietro, che trapasso si è, quando il parlatore esce un poco di sua materia propria, e trapassa a un' altra per lodare se, o sua parte, e biasimare suo avversario, e sua parte, o per cagione di confermare, non per argomento, ma per accrescere la cosa ec. Di questo trapasso dice Tullio, che non dee essere per simiglianza del conto, anzi è sottomesso agli argomenti delle parti del conto.

§. II. Trapasso, diciamo anche a una Maniera dell' andatura del cavallo. *Bern. Or.* 1. 4. 64. Perchè quella Giraffa orrenda, e fiera, Via ne lo porta, e va sì di trapasso, Che giugne al padiglion del Re Gradasso.

**TRAPELARE.** Propriamente è lo Scappare il liquore, o simili dal vaso, che lo contiene, uscendo per sottilissima fessura. *Lat. effluere, permanare.* *Pass.* 191. Siccome interviene, se alcuno vasello pieno d' alcuno liquore abbia alcuno foro, per lo quale esca, o trapeli di questo cotale liquore, tanto, quanto n' esce, scema della plenitudine del vasello. *Pallad. Magg.* 11. E questo s' incorporerà con quello, e diventerà uno corpo, e non trapelerà mai di lui alcuno umore. *Dant. Purg.* 30. Siccome neve tra le vive tra vi Per lo dosso d' Italia si congela ec. Poi liquefatta in se stessa trapela (cioè: penetra, e distilla)

§. Figuratam. per Uscire, o Passare nascosamente, o insensibilmente. *Bemb. prof.* 1. 12. Oltra che ne' libri ancora si farebbe ella, come che sia, trapelata, e passata infino a noi. *Demetr. Segn.* 76. Partoriranno la medesima leggieria, la qual trapela quasi nascosamente da quella soavità.

**TRAPENSARE.** *V. A. Pensare attentissimamente.* *Lat. sedulo cogitare.* *Gr. μεθροοντισμένως μελετᾶν.* *Fr. Iac. T.* 6. 42. 1. E vo trapensando, Chiamando, e gridando. *E 6.* 42. 9. Non trovo posa, perdo il coraggio, Così smemorato Vo trapensando.

**TRAPIANTARE.** Traspiantare. *Cr.* 5. 20. 4. Ne' temperati nell' uno, e nell' altro tempo il pero acconciamente si pianta, e si trapianta. *Zibald. Andr.* 40. La pianta, che spesse volte si trapianta, e rimuta da un luogo ad un altro, non può prendere forza, nè vigore. *Lor. Med. canz.* 26. 1. Donne, il pia, com' egli è nato, Si vorrebbe trapiantare.

**TRAPIANTATO.** *Add. da Trapiantare.* *Red. annot. Ditt.* 42. Le viti trapiantate in paesi differenti producono altresì il vino differente.

§. I. Per metaf. *Buon. Fier.* 2. 4. 18. Che dalle precedenze Pur legittime, e debite tra i grandi, Trapiantate nel volgo fatte ciance, Vanno colle bilance Pesando dell' onore gli escrementi.

§. II. Per Propagginato nel signific. del §. *Lat. defossus, impius.* *Gr. κατασκευής, ἐμπύχεις.* *But.* L' assassino è comunemente dannato in ogni luogo del mondo a tal pena, cioè trapiantato in terra.

**TRAPICCOLO.** *V. A. Add. Piccolissimo.* *Liv. M.* Vogliono avere le grandi cose in tal modo, ch' egli non sieno di niente tenuti, altresì come s' elle fossero trapiccole. *Sen. Pist.* Trapiccola è la cosa, della quale gli uomini si tencionano, e si combattono sì trasfollicitamente.

**TRAPORRE.** Trasporre, Frapporre. *Lat. interponere.* *Gr. παρεμβαίνειν.* *Varch. Ercol.* 204. Se io per la fretta, o per lo fastidio n' avessi o lasciati, o traposti. *E 283.* Il traporre i versi interi nelle prose è cosa molto laidissima.

**TRAPORTAMENTO.** Il trasportare. *Lat. transportatio, translatio.* *Gr. μεταφορά.* *Borgh. Vesc. Fior.* 354. Ci darebbe indizio, che assai bene antico fusse questo trasportamento del seggio.

**TRAPORTARE.** Trasportare. *Lat. transferre, transportare.* *Gr. μεταφέρειν.* *Guid. G.* Io vi dono ogni ragione, che io v' hoe, trasportandola in lui.

§. Per Portare. *Lat. afferre.* *Declam. Quintil. C.* Traporta quà il corpo, e sopra quelle fedite poni tutte le colpe.

**TRAPORTATO.** *Add. da Traporre.* *Lat. elatus, ablatu, proventus.* *Gr. ἐπαρθείς.* *Mor. S. Greg.* 9. 2. Per tanto avendo detto de' monti trasportati, odi come segue. *Galat.* 64. Costoro trasportati da un certo impeto scorrono. *Stor. Eur.* 6. 145. Spinse alla china il suo sostentacolo, o vogliamo dirlo carretto, dallo impetuoso sdrucchiolo del quale trasportato tra massi, e balzi precipitosi ec. non si perse mai punto d' animo. *Lor. Med. canz.* 128. 2. Sospirando spesso canto Traporato dall' amore.

**TRAPOSSENTE.** *V. A. Add. Molto possente.* *Liv. M.* Fu sì trapossente, che Arunte non si potè di lui vendicare.

**TRAPOSTO.** *Add. da Traporre; Frapposto.* *Lat. interpositus.* *Gr. παρεμβληθείς.* *Gal. Sift.* 162. La distanza traposta si troverà esser di braccia quattrocento. *E 354.* Con l' appressarmi, e slontanarmi da essa corda traposta tra me, e la stella.

**TRAPPOLA.** Propriamente Arnese da prender topi, benchè si trasferisca ad ogni cosa atta a prendere insidiosamente qualunque animale. *Lat. decipula, muscipula.* *Cr.* 10. 35. 1. I topi si pigliano, e uccidono in molti modi; uno modo è con gatte domestiche, che si tengono in casa: l' altro modo è con trappole, che si fanno di piccol legno cavato, nel quale cade un altro legno piccolo grave, e tiensi sospeso con un piccolo fuscello, sotto il quale si pone un poco



poco di cotenna di porco. *Sen. Pist.* Senza fallo è da dot-  
tare, che io non prenda la parola alla trappola, o che l'  
mio libro non manuchi il cacio. *Mor. S. Greg.* 14. 6. La  
trappola si chiama in latino *decipula*, che tanto è a dire,  
quanto cosa ingannevole. *Gell. Sport.* 3. 1. Questo è il cacio  
per farmi entrar nella trappola. *Morg.* 2. 21. O qualche  
Saracin molto malvagio Vorrà, che qualche trappola ci  
scocchi, Per pigliarci al boccon, come i ranocchi. *Ci-  
riff. Calv.* 4. 135. Il forco vecchio ha fuggita la trappola.  
*Red. Vip.* 1. 19. Nè so, che orcioletti di vino nascosti tra  
le siepi sieno trappole proporzionatissime per pigliarle ( *le  
vipere* )

§. I. Trappola, figuratam. per *Insidia*, Trama, Traccia.  
Lat. *decipula*, *dolus*. Gr. *παγίς*, *δόλος*. *Pass.* 274. Dovun-  
que si rivolge, truova sdruciolli, e trappole. *Circ. Gell.*  
E ora vien ghignando alla volta mia; qualche trappola  
ha ei tesa. *Buon. Fier. introd.* 5. 3. E le trappole accolti  
de' notaj. *Malm.* 2. 74. E quasi un rischio tal fosse una  
lappola, Volesti andarvi, e desti nella trappola. *Lasc.  
Parent.* 4. 6. Presi questo giorno a posta, che io sapeva,  
ch' ella andava a starsi colla madre, per condurvi più co-  
loratamente alla trappola.

§. II. Far trappole, figuratam. vale Ordire inganni. *Cecch.  
Spir.* 5. 4. Stiamo ad udire In quello, che e' val più, o  
nel far trappole, O in coprirle.

§. III. Trappola, si dice anche a una Sorta di rete da pi-  
gliar pesce. *Cant. Carn. Ott.* 38. Qualunque colla trappola  
disegna Trappolar avannotti, e pescatelli, S' affanna tut-  
to l' di ec. *Buon. Fier.* 3. 3. 8. La trappola provai, pro-  
vai più gabbie, Provai le vangaiuole ec. Ma la trappola  
mia ec. Fummi di disservizio, E della pesca mia mi tro-  
vo fuori.

§. IV. Mangiare il cacio nella trappola; maniera proverb.  
che vale Fare alcun delitto in luogo, ove non può fuggirsi il  
castigo. Lat. *calidum prandium comedere*. *Lasc. Pinz.* 5. 8.  
Dunque egli arà mangiato il cacio nella trappola. *v. CAC-  
CIO* §. VI.

§. V. E' d'è più trappole, che topi, cioè Più insidie, che  
da insidiare. *Lor. Med. canz.* 1. 2. Questo mondo è pien  
d' inganni, Son più trappole, che topi. *Fir. Luc.* 2. 1. Pa-  
drone, guardatevi da queste cortigiane, che ell' hanno  
più trappole, che topi. E 2. 3. Alla fe, Betto, che tu  
non sognavi, quando tu dicesti, che ci era più trappole,  
che topi.

§. VI. Trappole da quattrini, frase dinotante Cose, che  
stieno in mostra per venderse, vaghe all' occhio, e di niuna  
utilità.

TRAPPOLARE. Pescare, o Pigliare colla trappola. *Cant.  
Carn. Ott.* 38. Qualunque colla trappola disegna Trappolar  
avannotti, e pescatelli, S' affanna tutto l' di ec.

§. Per metaf. vale Ingannare con alcuna apparenza, o di-  
mostrazion di bene. Lat. *decipere*. Gr. *ἡπαπαίν*. *Cron. Mo-  
rell.* 265. In molti modi si trappola il danaio ( cioè: si sot-  
trae, o si cerca di torre con insidie ) *Cant. Carn. Ott.* 38. Chi  
più s' ingegna Trappolare altri, più piglia de' granchi.  
*Buon. Fier.* 1. 4. 6. Son verbigrizia quelli, Che non pre-  
stezza, e trappolar di mano, Ma ec.

TRAPPOLATORE. Che trappola, Ingannatore, Giuntatore.  
Lat. *deceptor*. Gr. *ἀπαπαίν*.

TRAPPOLERIA. Il trappolare. Lat. *decipere*, fallere. Gr.  
*ἡπαπαίν*. *Varch. Ercol.* 77. I quali per fare star forte il  
terzo, e il quarto colle barerie, baratterie, trufferie, trap-  
polarie, traforerie, e giunterie loro vogliono o vendere  
gatta in sacco, o cacciare un porro altrui.

TRAPPOLETTA. Dim. di Trappola. *Ciriff. Calv.* 1. 35.  
E certa trappoletta hanno ordinata Da pigliar due rigogoli  
a un fico.

TRAPPOLIERE. Trappolatore. Lat. *deceptor*. Gr. *ἀπαπαίν*.  
*Agn. Pand.* 68. Soleva l' amico mio a questi chieditori, e  
trappolieri prima rispondere, che ec.

TRAPPORRE. Frapporre, Porre fra due. Lat. *interponere*.  
Gr. *παρεπιδέναι*. *Bemb. stor.* 1. 2. E quelli ( panni ) a'  
merli, ed alle finestre, dalle quali si combattea, trap-  
poneano. E *Asol.* 1. Stimando, che a me non dovesse  
volger l' animo, nè dare altro carico di trappormi tra que-  
ste contese.

TRAPRENDERE. Prendere. Lat. *sumere*, accipere. Gr.  
*λαμβάνειν*, *ἀποδέχεσθαι*. *Borgh. Vesc. Fior.* 374. Del che ne  
batti ora per esempio Totila, e Atila, ne' quali tanti  
scrittori da 500. anni in quà hanno errato traprendendo  
l' un nome per l' altro.

TRAPRESO. Add. da Traprendere. *Guid. G.* Il figliuolo di  
Tideo, che così vide trapreso Achille, furioso s' indirizzò  
contra Ettore.

TRAPUNTARE. Lavorar di trapunto. *Ar. Fur.* 46. 80. Eran  
degli anni appreso, che duomilia, Che fu quel ricco pa-  
diglion trapunto. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 275. Io mi credo,  
che il poeta tutto ciò, che nel cello, ovvero amoroso  
cinto di Venere trapuntato era, abbia veduto.

TRAPUNTATO. Add. da Trapuntare. *Buon. Fier.* 3. 2. 15.  
E quella, ch' ha quel busto verdegaio In maniche di bisso  
trapuntate.

TRAPUNTO. Sust. Lavoro fatto con punta d' ago, Spezie di  
ricamo. *Petr. son.* 168. Mia ventura, ed amor m' avean  
sì adorno D' un bello aurato, e serico trapunto. *Salv.  
Granch.* 1. 2. Fior di seta, Mazzi, cuori, e trapunti. *Alam.  
Sir.* 17. 5. Lì non erano i panni d' ostro, o d' oro, Non

di Persi trapunti, o d' Inde sete, Ma di ferro, e d' accia-  
ro era il lavoro.

TRAPUNTO. Add. Stenuato, Smunto, Punto. Lat. *macilen-  
tus*. Gr. *λεπτός*. *Dant. Purg.* 24. E quella faccia Di là dà  
lui più, che l' altre, trapunta Ebbe la santa Chiesa in le  
sue braccia.

§. Per Lavorato a trapunto. *Ar. Fur.* 22. 63. Ch' avea di  
fiori il bel vestir trapunto.

TRARICCO. V. A. Add. Ricchissimo. Lat. *ditissimus*. Gr.  
*πλεσιότατος*. *Liv. M.* Città traricca, e possente d' arme,  
e d' uomini.

TRARIPAMENTO. V. A. Il traripare. Lat. *præcipitium*.  
Gr. *ἀπόκρημνον*.

§. Per metaf. *Cosc. S. Bern.* Con questi così fatti confor-  
tamenti si può tenere il cuore sfrenato, il quale corre in  
precipizio, e traripamento. *S. Ag. C. D.* Non credo, che  
nessuno possa impazzire insieme a sì grande traripamento  
di furiosissima impietade, e infedeltade.

TRARIPARE. V. A. Precipitar da ripa; e talora anche Pre-  
cipitare assolutam. Lat. *præcipitare*. Gr. *κατακρημνίζειν*. *Introd.  
Virt.* Giugnendo a una grande balza, mossesi a corsa, e  
balestra, ed essi traripato. *Fr. Iac. T.* Ispeffe volte la gui-  
da in fossato, E falla traripare.

§. I. Per metaf. *S. Ag. C. D.* Tanto che si traripi nello  
smisurato pelago delle scelleratezze, e nell' abominazione  
dell' iniquitade.

§. II. Per Passare da una ripa all' altra. *Lab.* 172. Per  
quali scale ad essa si salga, e per quali balzi si traripi alle  
parti contrarie.

TRAROTTO. V. A. Add. Interrotto, Mozzo. Lat. *mancus*.  
Gr. *πηρός*. *Sen. Pist.* Alcuna volta piacquero alla gente le  
sentenzie ardite, e maravigliose, alcuna volta le trarotte,  
e sospettose.

TRAROZZO. V. A. Add. Molto rozzo. Lat. *valde rudis*.  
Gr. *λίαν ἄπειρος*. *Sen. Pist.* E chi può negare, che alcune  
cose spelsamente comandate non istmuovano ancora gli tra-  
sciocchi, e trarozzi, e grossi d' intelletto?

TRARRE. V. TIRARE.

TRARUPARE. V. A. Traripare. Lat. *præcipitare*. Gr. *κατα-  
κρημνίζειν*. *Bocc. Vit. Dant.* 248. Seguitiamo le virtù, che  
in Elieo ci meneranno, e i vizj fuggiamo, che in Dite  
ci faranno trarupare.

TRARUPATO. V. A. Add. da Trarupare; Scofceso, Pien  
di burroni, e dirupi. Lat. *præruptus*. Gr. *ἀπόκρημνος*. *Liv.  
dec.* 3. Intra luoghi tutti trarupati, e cascanti in una valle.

TRASALIRE. V. A. Muoversi precipitosamente, ed a salti,  
senza alcuna regola. Lat. *subsultare*. *Tes. Br.* 2. 40. Che l'  
fermento corre tra di, e notte da Oriente in Occidente  
una fiata sì rattamente, e sì forte, che l' suo peso, e la  
sua grandezza lo farebbero tutto trasalire, se non fossero  
li sette pianeti, che corrono contra al fermento tem-  
peratamente.

TRASANDAMENTO. Il trasandare.

TRASANDARE. Trapassare molto avanti, Trascorrere.  
Lat. *prætergredi*. Gr. *μεταβαίνειν*. *Coll. SS. Pad.* Dopo co-  
stante fatiche, e virtù, per le quali egli avea trasandato  
tutti i monaci abitanti nel detto luogo. *Nov. ant.* 35. 2.  
Andando dietro a una gran cerbia, era tanto trasandato,  
ch' era rimasto tutto solo senza neuna compagnia. *Mor. S.  
Greg.* Sotto un zelo di dirittura fa trasandar la mente in  
turbazione. *Dant. Conv.* 178. Sono molti di sì lieve fanta-  
sia, che in tutte le loro ragioni trasvanno, e anziché fil-  
logizzino, hanno chiuso.

§. I. Per metaf. vale Uscir de' termini convenevoli, Ecceder  
l' onesto. Lat. *honestatis limina prætergredi*. Gr. *τὸ κόσμον  
μεταβαίνειν*. *Cron. Morell.* 242. Nondimeno con buono prov-  
vedimento, e con sollecitudine grande visse regolatamente,  
e senza trasandare sopperi a tutto de' bisogni della comu-  
nità della famiglia. E 256. Usa temperatamente con lei,  
e non ti lasciar punto trasandare, e se vuoi poter far que-  
sto, ti conviene ammaestrare lei, che non si dimettichi  
troppo teco, come che se ella vede, tu voglia trasandare,  
ella ti fugga dinanzi ( *così ne' T. a penna; lo stampato in  
questo luogo è mancante* ) *Bocc. nov.* 41. 12. Quantunque ec.  
ficcome i giovani amanti molto spesso fanno, trasandasse.  
*Galat.* 71. E' nostra cattività, e non suo difetto, se noi  
trasandiamo nella vita, e ne' costumi.

§. II. In att. signific. vale Trascurare, Dimettere. Lat.  
*curam intermittere*. Gr. *ἀμελεῖν*. *Franc. Sacch. Op. div.* 121.  
Noti ciascheduno comune, che come comincia a dare ba-  
lia, comincia a sottomettere la sua libertà, e da quella  
per lo trasandare il più delle volte si viene a tirannia. E  
*nov.* 189. Spese volte uno trasandare acconcia una cosa,  
che tutto il seguire dell' ordine, che fu mai, non l' ac-  
concerebbe.

TRASANDATO. Add. da Trasandare. *Cron. Morell.* 256.  
Appreso togli fanciulla ec. che ella abbia poco tempo,  
cioè non sia punto trasandata.

§. Per Trascurato, Abbandonato. Lat. *neglectus*. Gr. *ὀλι-  
γορηδής*. *Dav. Colt.* 157. Per riavere una vigna trasanda-  
ta, potala subito fatto la luna di Gennaio. *Buon. Fier.* 5.  
3. 1. E le cose leggier di questa forte Vedute ho farsi gra-  
vi trasandate. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 36. Il santo, e venera-  
bil nome di filosofo ec. ad uomo trasecolato, trasandato,  
rozzo ec. fino dagli antichi tempi attribuisse.

TRASANDATURA. Trasandamento. Lat. *lapsus*, incu-  
ria. Gr. *σφάλμα*, *ἀμείλεια*. *Libr. Pred.* Si mise ad avver-  
tirlo



- tirlo della sua trasandatura nella vita peccaminosa.
- TRASATTARE**. *Impadronirsi, Appropriarsi*. Lat. *sibi arrogare, potiri*. Gr. *κρατεῖν, κρατυέσθαι*. G. V. 4. 3. 4. Non volle altro, che Parigini piccioli, come dicea la carta, e non potendogli trovare a termine, si trasattò la Normandia, e recolla a sua suggezione.
- TRASAVIO**. V. A. *Add. Molto savio*. Lat. *sapientissimus*. Gr. *σοφίστατος*. Tes. Br. 8. 65. Altresì può egli essere mostrato per ragioni di loro antichi, o di nostro Signore, o della città, o della gente, o di trasavi uomini, o del senato, o del popolo, o di quelli, che fecero la legge.
- TRASCANNARE**. *Svolgere il filo da un cannone, e avvolgerlo in sur un' altro*. Cecch. Servig. 2. 4. Che iersera al tardi, io ne comprai Un po', che si trascanna.
- TRASCEGLIERE, e TRASCERRE**. *Scegliere*. Lat. *selegere*. Gr. *ἀπολέγειν*. Tes. Br. 8. 64. La general dottrina di tutte maniere di ricontare sì è, che ciascuno di tuoi argomenti tu sappi trascegliere, e prendere quello, che più vale, e ricontarlo il più breve, che tu puoi. Cr. 5. 12. 6. Se per ipsezzza de' frutti si caricassero troppo i rami, si se ne deono del mese di Giugno, e di Luglio trascerre tutti i viziosi. Fir. Af. 167. Le quali (*formiche*) giunte al desiderato monte con ogni maggior prestezza attesero a trascegliere quei semi l' uno dall' altro.
- TRASCEGLIMENTO**. *Trascelta*. Lat. *delectus*. Salvin. prof. Tofc. 1. 5. La purità, e la proprietà, il trasceglimento delle voci si studia, acciocchè possano servire di strumenti, e d'armi alla bella, e alla grande eloquenza.
- TRASCELTA**. *Sust. Il trascegliere*. Lat. *delectus*. Gr. *ἐκλογή*. Libr. Pred. R. Si faccia diligente trascelta di sei buoni religiosi.
- TRASCELTO**. *Add. da Trascegliere*. Lat. *delectus*. Gr. *ἐκλεκτός*. Salvin. disc. 1. 1. Egli è proprio de' savj uomini, e dalla volgare turba trascelti il parlar tardi.
- TRASCENDENTALE**. *Add. Termine metafisico universalissimo, che conviene a tutte le cose; e si dice così perchè trascende tutti i predicamenti*. Salvin. disc. 1. 266. Si puote ella considerare come un essere trascendentale, e diffuso in tutte quante l' arti, e scienze. E 2. 442. A voler, che l' odio duri, e passi, per dir così, in natura, è d' uopo, che faccia lega, e s' accompagni coll' amore, passione universalissima, e, lasciatemi dire, trascendentale.
- TRASCENDENTE**. *Che trascende*. Lat. *excedens*. Gr. *ὑπερβαίνων*. Fr. Giord. Pred. R. S' invogliano di cose trascendenti il dovere, e l' onestà. But. Purg. 29. 1. Si fatta materia ec. è alta, e trascendente la ragione umana. Salvin. disc. 1. 162. Questa virtù universale, e trascendente per tutti i generi di virtù ec. sì è la giustizia. E 236. L' arricchite di lumi, e di cognizioni alla sua capacità superiori, e trascendenti la sua portata.
- TRASCENDERE, e TRASCENDERE**. *Sopravanzare, Superare, Eccedere*. Lat. *superare, excedere*. Gr. *ὑπερβαίνειν, ὑπερβαίνω*. Dant. Inf. 7. Colui, lo cui saver tutto trascende, Fece li cieli. Esp. Salm. E' cosa maravigliosa quella, che pasce, e trascende il suo intendimento. Tes. Br. 1. 1. Siccome l' oro trascende tutte maniere di metalli, così la scienza di ben parlare, e di governare la gente, che l' uomo ha sotto di se, è più nobile, che nulla altra scienza del mondo.
- TRASCERRE**. V. **TRASCEGLIERE**.
- TRASCIOCO**. V. A. *Add. Molto sciocco*. Lat. *insipientior*. Gr. *λίαν μωρός*. Sen. Pist. Chi può negare, che alcune cose spessamente comandate non isnuovano ancora i trasciocchi, e trarozzi?
- TRASCOLORARE**. V. A. *Mutar colore, Cambiarsi di colore*. Lat. *colorem immutare*. Gr. *χρῶμα μεταβάλλειν*. Dant. Par. 27. Quando io udi': se io mi trascoloro, Non ti maravigliar, che, dicend' io, Vedrai trascolorar tutti coloro.
- TRASCORRENTE**. *Che trascorre*. Lat. *vagus, fluxus*. Gr. *ὀλιγοχρόνιος, ῥέσμος*. Sen. Pist. Il parlar de' quali è breve, e confuso, e non è riposato, nè trascorrente. Albert. cap. 50. Sappi, che la ventura è trascorrente, e a suo mal grado non può esser tenuta.
- TRASCORRENTEMENTE**. *Avverb. Con trascorso*. S. Ag. C. D. Alcuna tal cosa, qual' è posta nel libro de' Re, e quasi trascorrentemente si piglia di Salamone.
- TRASCORRERE**. *Scorrere avanti, Velocemente scorrere*. Lat. *evagari, transcurrere*. Gr. *παρεμβαίνειν*. Petr. canz. 17. 4. Già s' i' trascorro il ciel di cerchio in cerchio, Nessun pianeta a pianger mi condanna. Dant. Inf. 25. Mentre che si parlava, ed ei trascorse. E 31. Tu trascorri Per le tenebre troppo dalla lungi. E Par. 15. Non si partì la gemma dal suo nastro, Ma per la lista radial trascorse.
- §. I. *Trascorrere, figuratam. vale Lasciarsi andare, Portarsi con impeto oltre ai termini convenevoli*. Bocc. nov. 18. 9. A divenire innamorata mi sono lasciata trascorrere. E nov. 33. 14. In tanto furor trascorse, che rivoltato l' amore, il quale a Restagnone portava, in acerbo odio ec. s' avvisò ec. Cron. Morell. 272. Se non puoi largamente fare queste cose, non le fare; se puoi, e ch' elle non ti sviino da bottega, falle, ma sii ben savio, sendo cose, che alcuna volta fanno trascorrere i giovani a cose vituperose. G. V. 10. 154. 1. Essendo le donne di Firenze molto trascorse in superchi ornamenti ec. fue sopra ciò provveduto. Franc. Sacch. nov. 137. L' ufficiale nuovo fa sì bene il suo officio, che le donne non trascorrono mai nelle portature. Malm.
7. 87. Ma dove col cervel son io trascorso?
- §. II. *In signific. att. Trascorrere un libro, o cosa simile, vale Leggerlo superficialmente, e con velocità; che diciamo anche Dare una scorsa*. Mor. S. Greg. Ma io ti priego, che, trascorrendo tu i detti di questa opera, tu non dimandi le foglie delle parole.
- §. III. *Trascorrere un paese, o simili, vale Andare attorno per esso*. Agn. Pand. 26. Vorrei tutto insieme, o ciascuna parte bene vicina, per potere spesso tutti trascorrergli, e passeggiargli o a cavallo, o a piè.
- §. IV. *Trascorrere, per Trapassare*. Amet. 54. Io non trascorsi la puerile età oziosa, nè tutta la diedi solamente alla conocchia.
- §. V. *Per Tralasciare*. Lat. *omittere*. Gr. *καταλείπειν*. Ovid. Pist. E trascorrendo di dire, come Giove fu bifavolo ec.
- TRASCORREVOLE**. *Add. Che trascorre, e passa velocemente, Transitorio*. Fav. Esop. Non hanno rispetto di fornirsi degli amici nel trascorrevoles stato del mondo.
- TRASCORRIMENTO**. *Il trascorrere*. Lat. *transcurfus*. Gr. *μεταδρομή*. Paol. Oros. Di quelle cose non temendo, per trascorrimento di cavalieri a casa fue morto. Mor. S. Greg. Il legno sta appreso il trascorrimento dell' acque, quando il nostro Creatore ec. Com. Purg. 29. Descrive uno trascorrimento di lume, poi una dolcezza di canto.
- TRASCORRITORE**. *Che trascorre*.
- TRASCORRITRICE**. *Verbal. femm. di Trascorritore*. Lat. *labilis, noxia*. Gr. *παρβαίνουσα*. Segn. crist. instr. 1. 9. 8. Affinchè apprendesse ancor ella, quant' era maggiore di quel, che si figurava, la colpa della sua lingua trascorritrice.
- TRASCORSIVAMENTE**. *Avverb. Con trascorso*. S. Ag. C. D. Posto che brevemente, e trascorsivamente mostrasse, Cristo essere Dio ec.
- TRASCORSO**. *Sust. Errore*. Lat. *error, lapsus*. Gr. *σφάλμα*.
- TRASCORSO**. *Add. da Trascorrere*. Lasc. Parent. prol. Ma per nemica fortuna trascorso poi dette nelle mani de' corsali.
- TRASCOTATO**. V. A. *Add. Tracotato*. Lat. *superbus, arrogans, insolens*. Gr. *ὑπερηφανής, ἀλαζών*. G. V. 6. 67. 4. Il detto popolo di Firenze ec. in molte cose fu molto tracotato. E 11. 49. 6. Erano i più tracotati due fratelli, Alberto, e Mastino, felli, e dileggiati, con ogni più abominevole vizio, che fossono in tutta Italia. M. V. 3. 77. Il conte infocando contro a' sudditi la sua tracotata superbia, fece dicreto, che chi non pagasse, fosse bandito.
- TRASCRIVERE**. *Copiare scritture*. Lat. *exscribere*. Gr. *ἀπογράφειν*. Salvin. disc. 1. 265. Da' Digesti molte cose attingono, e talvolta le intere leggi ne trascrissero i compilatori de' Canonici.
- TRASCRITTO**. *Add. da Trascrivere*. Lat. *exscriptus, transcriptus*. Gr. *ἀπογεγραμμένος*. Gal. Gall. 235. Tal dottrina d' Archimede vista, trascritta, ed esaminata dal sig. Francesco Buonamico ec.
- TRASCURAGGINE**. *Il trascurare, Negligenza*. Lat. *negligentia*. Gr. *ἀμέλεια*. Bocc. nov. 16. 32. Se medesimo della sua preterita trascuraggine biasimando, lei nelle braccia ricevuta lagrimando teneramente bacìo. Cron. Morell. 236. La natura per se medesima gentile si trae sempre alla virtù, e quello, che per trascuraggine indugia, non perde, ma in poco tempo il racquista.
- TRASCURANTE**. *Che trascura*. Lat. *negligens*. Gr. *ἀμελής*. Libr. Pred. I trascuranti ne saranno puniti severamente.
- TRASCURANZA**. *Trascuraggine*. Lat. *negligentia, incuria*. Gr. *ἀμέλεια*. Mor. S. Greg. 4. 27. Appreso senza vergogna, o confusione di se medesimo viene l' uomo in trascuranza di manifestare il suo peccato.
- TRASCURARE**. *Usar trascuraggine, o negligenza, Trasandare, Mettere in non cale*. Lat. *nihili facere*. Gr. *πειρᾶσθαι οὐδενὸς ποιῆσαι*. Mor. S. Greg. 1. 6. Per Salamone si dice: chi teme Dio, niente trascura. E 1. 10. Molti sono, che trascurano la vita loro.
- TRASCURATAGGINE**. *Trascuraggine*. Lat. *negligentia, incuria*. Gr. *ἀμέλεια*. Fr. Giord. Pred. R. Non si rendono in colpa delle trascurataggini commesse. Libr. cur. malatt. Le trascurataggini del medico sono dannosissime. Cecch. Dissim. prol. Alcuni di essi esercitando sopra di loro una tirannia più che di Fallari, alcuni altri una trascurataggine, e licenzia più che di Sardanapalo. Borgh. Orig. Fir. 57. La viene a replicare più volte, e consequentemente ad asficurare, che non vi è corso errore di penna, o altra trascurataggine. Vett. Colt. 67. Posti che eglino sono, e cresciuti oramai in modo, che fanno gran frutto, sebbene egli sopportano, come n' è detto, per lungo tempo ogni trascurataggine, e mal trattamento, non è per questo, che custoditi bene, e vezzeggiati essi non rendano merito delle fatiche prese loro intorno.
- TRASCURATEZZA**. *Trascuraggine*. Lat. *incuria*. Gr. *ἀμέλεια*. Segn. Mann. Febr. 11. 2. Che guadagno è il tuo, se tu non ti guardi da' peccati veniali ec. dalle invidiete, dalle continue trascuratezze, che usi nella vita spirituale?
- TRASCURATISSIMO**. *Superl. di Trascurato*. Lat. *incuriosissimus*. Gr. *ἀφροντιστάτος*. Borgh. Vesc. Fior. 400. Pessimamente scritta da notaj ignorantissimi, e che è il peggio, ed è loro propria colpa, trascuratissimi.
- TRASCURATO**. *Add. da Trascurare*. Lat. *negligens, incurio-*



*curiosus*. Gr. *ἀμελής*. *Cavalc. Med. cuor.* Noi veggiamo comunemente, che la prosperità, e sanità fa uscir l'uomo di senno, e diventar trascurato, sicchè non pare, che e' conosca lo stato suo. *Galat. 13.* I nobili servidori, i quali si esercitano nel servizio della tavola, non si deono per alcuna condizione grattare il capo, nè altrove ec. nè pure farne sembante, siccome alcuni trascurati famigliari fanno. *Stor. Eur. 6. 125.* Percosse con tanta furia ne' trascurati nimici suoi, che e' non ebbero tempo alcuno, non dico a mettersi in ordinanza, ma a prendere, non che altro, l'armi. *Vett. Colt. 48.* Il che non interverrà mai, se non a un molto trascurato contadino.

§. Per lo stesso, che *Tracotato*. Lat. *arrogans, insolens*. Gr. *ὑπερηφανής, ἀλαζών*. *Bocc. nov. 74. 5.* Ma usando la sua trascurata prontezza, la sollicità molte volte. *Lab. 6.* Ora della mia bestialità dolendomi, ora della crudeltà trascurata di colei ec. *Franc. Sacch. nov. 111.* Di questo freno è infrenata la loro trascurata, e dissoluta baldanza.

**TRASCUTAGGINE**. V. A. *Negligenza, Trascurataggine, Strascurataggine*. Lat. *negligentia*. Gr. *ἀμέλεια*. *Bocc. introd. 36.* Acciocchè noi per istichiltà, o per trascutaggine non cadessimo in quello, di che noi peravventura per alcuna maniera volendo potremmo scampare.

**TRASCUTANZA**. V. A. *Trascuranza*. Lat. *negligentia, incuria*. Gr. *ἀμέλεια*. *Rim. ant. P. N. Monaco da Siena.* E d'ogni altra intendenza Esser voglio lontano, E farmene selvaggio, Averla in trascutanza. *Ang. Pand. 57.* Nè so quale si sia alle famiglie più dannoso, che la trascutanza de' padri delle famiglie.

**TRASCUTATO**. V. A. *Add. Trascurato*. *Bocc. nov. 52. tit.* Fa ravvedere messer Geri Spina d'una sua trascutata domanda. *E nov. 60. 7.* Trascutato, smemorato, e scostumato.

**TRASECOLARE**. Oltre modo maravigliarsi, Stupirsi. Lat. *vehementer mirari*. Gr. *ὑπερδυναμίζειν*. *Burch. 1. 42.* E la gallina diventò testuggine, Che se trasecolare ogni profeta. *Ciriff. Calv. 3. 85.* Or questo ripensando, io mi trasecolo, Ch'ella sia tanto rigida, e volubile. *Alleg. 156.* Bastimi adunque dire, che non la trovano a se' filar d'embrici coloro, i quali annaspando a credenza, stupidissimi trasecolano. *Ambro. Furt. 5. 4.* Io strabilio, trasecolo, e spanto affatto.

§. In signific. att. per Porre in confusione. *Car. lett. 1. 68.* Da che la disgrazia, e la cattiva elezion mia mi trasecolò nella smarrigione di quest' altro.

**TRASECOLATO**. *Add. da Trasecolare*. *Bern. rim. 1. 74.* Ognun mi guata per trasecolato, E dice, ch' i' sto male, e ch' io vo via. *Fir. nov. 203.* Lavinia, dubitando quasi, ch' ella non fusse delfa, la cominciò a guardar fiso, come trasecolata. *Buon. Fier. 4. 2. 7.* E stetti a riguardar trasecolato Le vipere, e le serpi. *Malm. 6. 36.* La donna resta lì trasecolata.

**TRASFERIRE, e TRANSFERIRE**. *Trasportare; e si usano in signific. att. e neutr. pass.* Lat. *transferre*. Gr. *μεταφέρειν*. *Bocc. Vis. 13.* E via di quindi di quel trasferendo ec. Apprestato tornava quì correndo. *Agn. Pand. 44.* Provvedesse, che le cose famigliari non si trasferiscono male. *Rim. ant. Guitt. 90.* Essi da me altrove trasferita Con sue bellezze rilucenti, e conte. *Stor. Eur. 5. 117.* E per questo deliberò, che trasferendoti sotto qualche colore nella Marca di Camerino, co' danari, ch' io ti darò, sollievi, e corrompa segretamente gli animi di quegli uomini dalla divozione d'Anscarìo.

**TRASFIGURARE**. *Mutare effigie, o figura; e oltre al sentim. att. si usa anche nel signific. neutr. e neutr. pass.* Lat. *transfigurare*. Gr. *μεταχηματίζειν*. *Bocc. nov. 20. 12.* Forse che la malinconia, e il lungo dolore, che io ho avuto ec. m'ha sì trasfigurato, che ella non mi riconosce. *E nov. 32. 16.* Con sue frasche, che portate avea, in agnolo si trasfigurò. *Cavalc. Frutt. ling.* Salendo Cristo nel monte a orare, trasfigurò, e risplendette la faccia sua, come sole. *Pass. 230.* Il diavolo si trasfigurò in abito, e in figura d'una femmina giovane.

**TRASFIGURATO**. *Add. da Trasfigurare. Che ha mutato figura*. *Petr. canz. 4. 3.* Qual mi fec' io, quando primier m' accorsi Della trasfigurata mia persona. *Bocc. nov. 20. 15.* Come può questo essere? son io così trasfigurato? *Stor. Eur. 7. 156.* Solo, appiede, e trasfigurato si condusse nella Svevia.

**TRASFIGURAZIONE**. *Il trasfigurarsi*. Lat. *transfiguratio*. Gr. *μεταμόρφωσις*. *Libr. Pred.* La seconda fu, che risplendette nella sua trasfigurazione. *S. Grisost.* Egli insegna pensar dell'eterna gloria per similitudine di quella trasfigurazione, e per altre belle similitudini.

**TRASFONDERE**. *Infondere da un vaso in un altro; e figuratam. Trasferire d'uno in un altro soggetto.* *Com. Par. 7.* Ora mi di', perchè questo fallo si trasfonde nell'acqua, nel fuoco, nell'aere, nella terra, ed in loro misture. *But. Inf. 2.* Perchè l'uno trasfonde la gramatica nell'altro successivamente.

**TRASFORMAMENTO**. *Il trasformare*. *Cavalc. Frutt. ling.* Quasi uno risolvimento di cuore, e trasformamento in Dio. *But.* Per lo trasformamento del carro, e del rubamento della pianta detta di sopra.

**TRASFORMANZA**. V. A. *Trasformazione*. Lat. *transformatio*. Gr. *μεταμόρφωσις*. *Fr. Iac. T. 5. 32. 4.* Quanti non sono acciò ti Di far la trasformanza A buona concordanza Della vera ce cruce. *E 7. 1. 8.* Questa, e tal trasformanza Per-  
dendo, e possedendo.

**TRASFORMARE**. *Cangiare in altra forma, Far mutar forma, o figura*. Lat. *transformare*. Gr. *μεταμορφήν*. *Bocc. nov. 16. 17.* Tanto l'età l'uno, e l'altro da quello, che esser soleano, quando ultimamente si videro, gli aveva trasformati. *Petr. canz. 4. 2.* E i duo mi trasformaro in quel ch' i' sono.

§. In signific. neutr. pass. vale *Mutar forma*. *Petr. canz. 3. 6.* E non si trasformasse in verde selva. *E 4. 8.* Di selva in selva ratto mi trasformo. *Fr. Iac. T. 6. 16. 16.* Che n' te si possa tutto trasformare.

**TRASFORMATO**. *Add. da Trasformare*. Lat. *conversus*. Gr. *μεταμορφωθείς*. *Fr. Iac. T. 6. 16. 33.* Fammiti star amor sempre abbracciato, Con teco trasformato, E'n vera caritate, E'n somma veritate Di trasformato amore. *Dant. Purg. 32.* Trasformato così l'ufficio santo Mise suor tessle.

**TRASFORMAZIONE**. *Mutamento di forma, il trasformare*. Lat. *transformatio*. Gr. *μεταμόρφωσις*. *Fr. Iac. T. 7. 1. 34.* Tu bevi, e se' bevuta In trasformazione. *Pass. 333.* I libri de' poeti sono pieni di cotali trasformazioni. *But. Inf. 25. 2.* In questi sei ternari l'autor nostro compie di narrare la detta trasformazione.

**TRASFUGARE**. *Trasfugare*. *Lab. 270.* Prima avendo delle mie cose occultamente assai trasfugate ec. *Amet. proem.* Un'altra volta col concupiscevole cuore trasfugano Elena.

**TRASGRANDE**. V. A. *Add. Tragrande*. Lat. *prægrandis, immanis*. Gr. *ὑπέριμεγας, περιμήκης*. *Vit. S. Gio: Bat.* Anzi mi convenia stare di lungi per lo trasgrande fervore della sua caritate. *E altrove:* Allora tutti s'inginocchiarono per la trasgrande allegrezza.

**TRASGREDDIMENTO**. *Il trasgredire*. Lat. *transgressio, prævaricatio*. Gr. *παράβασις*.

**TRASGREDDIRE**. *Uscir de' comandamenti, o di commessione, Non ubbidire*. Lat. *transgredi, prævaricari*. Gr. *παράβαινεν*. *Dial. S. Greg. 2. 14.* Alli quali lo pietoso padre perdonò quella colpa, e d'allora innanzi si guardarono di trasgredire in sua assenza.

**TRASGREDDITO**. *Add. da Trasgredire*. *Fr. Iac. T. 3. 1. 4.* Alla gente già dannata Per la trasgredita legge.

**TRASGREDDITORE**. *Che trasgredisce*. Lat. *transgressor*. Gr. *παράβάτης*. *Segn. Mann. Lugl. 29. 1.* Gli altri precetti ec. sono di lor genere più servili, perchè si possono adempiere per puro timore di quel supplizio, che è imposto a trasgreditori.

**TRASGRESSIONE**. *Disubbidienza, il trasgredire*. Lat. *transgressio, prævaricatio*. Gr. *παράβασις*. *Pass. 241.* Per le dieci corna (intendendo) il trapassamento, e la trasgressione de' dieci comandamenti della legge. Imperò d'ogni peccato, e trasgressione è cagione, e principio la superbia. *Mor. S. Greg.* Della quale noi fummo percosi al tempo della nostra trasgressione. *Cavalc. Frutt. ling.* Dove si dice, che l'Angelo riprese il popolo d'Iddio di certa trasgressione.

§. Per Digressione. Lat. *digressio*. Gr. *ἐκτροπή*. *Bocc. vit. Dant. 244.* Mi piace quì di fare alcuna trasgressione, nella quale io questo alquanto dichiari.

**TRASGRESSORE**. *Che trasgredisce, Trasgreditore*. Lat. *transgressor*. Gr. *παράβάτης*. *Pass. 377.* E' trasgressore del voto, per lo quale s'obbligò, ed altri per lui a rinunziare al diavolo, e a tutte le sue vane, e false pompe. *Esp. Salm.* Gli osservatori d'essi sono eternalmente premiati, e i trasgressori puniti. *Cavalc. Med. cuor.* Pure, chi n' è cagione in veruno modo è tenuto di render ragione a Dio, come trasgressore del suo comandamento.

**TRASÌ**. V. A. *Così, Tanto*. Lat. *sic, adeo, tam*. Gr. *τοσούτῳ, ὥστε*. *Nov. ant. 59. 3.* Sì se le solvè il suo cuore di trasi gran gioia, che in poca d'ora cadde morta. *Vit. Barl. 48.* Quando la fossa fu aperta, sì n'uscì uno trasi grande odore, e sì dolce, che tutti quelli, che là erano, ne furono ripieni.

**TRASICURAMENTE**. V. A. *Avverb. Molto sicuramente*. Lat. *tutissime*. *Sen. Pist.* Va caendo, ove egli viva traonestamente, e trasicuramente.

**TRASLATARE**. *Trasportare di luogo a luogo*. Lat. *transferre*. Gr. *μεταφέρειν*. *G. V. 1. 57. 5.* Fece traslatare il corpo del beato santo Miniato. *E cap. 61. 1.* Lo'imperio de' Romani si traslatò di Roma in Grecia per Costantino. *Dittam. 3. 4.* Virgilio Mantovan, le cui ossa Fur traslatate a più nobile ospizio. *Cavalc. Frutt. ling.* Per le quali cose volle Iddio mostrare, che quel luogo era traslatato di puzza, e di tenebre a stato di santità, e di lume (cioè: *trasmutato*).

§. Per Ridurre le scritture, e i componimenti d'una lingua in un'altra; che oggi si dice anche Tradurre. Lat. *vertere*. Gr. *μεταφράζειν*. *Ret. Tull.* Stendette suo ingegno a traslatar di Greco in Latino. *Pass. 314.* La quale egli (S. Girolamo) ec. meglio, e più fedelmente, e più veracemente traslatò, interpretò, ispose, e comentò, che niuno altro dottore Greco, o Latino.

**TRASLATATO**. *Add. da Traslatare*. Lat. *translatus, immutatus*. Gr. *μετακινηθείς*. *Fr. Iac. T. 5. 20. 4.* Oh com'è grande stupore Di veder vil creatura Traslata per amore In stato di somma altura. *Dep. Decam. proem. 6.* Ci giova addurre per esempio l'epistole morali di Seneca traslatate in questa nostra lingua avanti l'anno 1325. con voci molto pure, e naturali di quella età (cioè: *tradotte*).

**TRASLATATORE**. *Che traslata, Traduttore*. Lat. *interpres, versor*. Gr. *ἐρμηνεύς, μεταφραστής*. *Libr. Astrol.* Io traslata-



latatore di questo libro così la porrò in suo luogo, come sta qui.

**TRASLATIVAMENTE.** *Avverb. Con traslazione.* Lat. *translativo modo.* Gr. μεταφορικῶς.

**TRASLATO.** *Sust. Metafora.* Lat. *metaphora.* *Salvin. disc. 1. 352.* Chiama Dante con elegante traslato quei, per così dire, della nobiltà nuova: *lazzi sorbi*, che tanto è a dire quanto *acidi*.

**TRASLATO.** *Add. Trasferito.* Lat. *translatus.* Gr. μετακομιστής. *Dant. Par. 14.* E vidimi traslato Sol con mia donna a più alta salute. *Varch. Lez. 10.* Questa significazione è metaforica, o vero traslata.

**TRASLATORE.** *Traslatatore.* Lat. *interpries, versor.* Gr. ἐρμηνεύς, μεταφραστής. *Dant. Conv. 100.* La sua sentenza non si truova cotale nell'una traslazione come nell'altra, e credo, che fosse l'errore de' traslatori. *Esp. Salm.* Questo verso non è nel saltero degli Ebrei, nè ancora nella traslazion di Geronimo, ma fu posto da alcuno traslatore, ovvero espositore. *Amm. ant. 11. 10. 4.* Le quali cose, o per vizio de' traslatori, ovvero studiosamente sono così dette, acciocchè ammaestrassero più leggermente la moltitudine delle persone.

**TRASLAZIONE.** *Il traslatare, Trasportamento.* Lat. *translatio.* *G. V. 6. 93. 1.* Significò ec. molte mutazioni, e traslazioni di parti. *Varch. Ercol. 286.* La copia delle parole genera dolcezza per accidente, cioè fa che noi non siamo forzati a usare traslazioni, o giri di parole, e che se una parola ci pare o dura, o aspra, la possiamo scambiare.

§. *Per Traduzione.* Lat. *versio.* Gr. μεταφρασις. *Mor. S. Greg.* Ovvero, come abbiamo nell'altra traslazione, abitava in casa. *Dant. Conv. 100.* La sua sentenza non si trova cotale nell'una traslazione, come nell'altra.

**TRASLIGNARE.** *V. A. Tralignare.* Lat. *degenerare.* Gr. μεταπίπτειν πρὸ γένους. *Guid. G.* Se noi ec. desideriamo vendetta delle ingiurie ricevute, non traslignamo dalla natura degli uomini.

**TRASMARINO.** *Add. Oltramarino.* Lat. *transmarinus.* Gr. υπερθαλάσσιος. *Pallad. Ortob. 14.* Fa colore trasmarino, e non genera tanto sangue.

**TRASMETTERE.** *Trasfondere.* Gr. 4. 7. 1. Meglio farà con solchi, imperocchè i solchi, siccome gli spazj in tutto pallinati, trasmetton l'umore.

§. *Per Mandare.* Lat. *mittere.* Gr. πέμπειν.

**TRASMIGRARE.** *V. L. Passar da un luogo all' altro.* Lat. *transmigrare.* Gr. μετακίβν.

**TRASMIGRAZIONE.** *V. L. Il trasmigrare.* Lat. *transmigratio.* Gr. μετακίβν. *Tes. Br. 1. 26.* Cid fu appresso alla trasmigrazione di Babilionia 464. anni. *Omel. S. Greg.* Colui adunque è dimostrato nella trasmigrazione, il quale è nunziato nel sepolcro. *Dittam. 6. 8.* Alla trasmigrazion di Babilionia.

**TRASMODARE.** *V. A. Uscir di modo, di regola, di misura.* Lat. *modum excedere.* Gr. υπερβάλλειν πρὸ μέτρον. *Dant. Par. 30.* La bellezza, ch'io vidi, si trasmoda. Non pur di là da noi, ma certo io credo, Che solo il suo fat-tor tutta la goda. *Salvin. disc. 2. 76.* La qual cosa molto rende di maraviglia, come uomini così addottrinati, ed ingegnosi, in materia sì alta, ed importante avessero a trasmodare, e a trascurarsi.

**TRASMODATO.** *V. A. Add. da Trasmodare.* Lat. *immodicus, immoderatus.* Gr. ἀνέμετρος. *Salvin. disc. 1. 84.* Il trasmodato riso, e pianto perpetuo sieno caricature dell'antichità. E 229. Questo è affetto troppo trasmodato, e libertà di dire impropria.

**TRASMORTIRE.** *V. A. Tramortire.* Lat. *linqui animo.* Gr. λειποθυμείν. *Fr. Iac. T. 6. 44. 7.* In braccio mi tiene, Ed io tramortisco. Per le gran pene.

**TRASMUTABILE.** *Add. Atto a trasmutarsi.* *Dant. Par. 5.* Trasmutabili son per tutte guise. *Cr. 2. 13. 1.* In tutte quelle cose, le cui sostanze son trasmutabili, molto s'aiuta per arte (la natura) e per coltivamento, acciocchè in meglio di peggio si trasmuti.

**TRASMUTAGIONE.** *Trasmutazione.* Lat. *\* transmutatio.* Gr. μεταστροφίς. *M. V. 3. 106.* Avendo al continuo uno notaio, che faceva carta delle trasmutazioni con licenza del vero creditore.

**TRASMUTAMENTO.** *Il trasmutare.* Lat. *transmutatio, mutatio.* Gr. μεταστροφίς. *Rim. ant. P. N. Buonag. Urbic.* Onde l'alchimia verace non credo, Perchè è formata di trasmutamento. *Com. Inf. 24.* Questi punisce l'autore con serpenti, e bestie, nelle quali si tramutano, e mai non si partono da tale trasmutamento. *Dant. Conv. 98.* Dice Albumassar, che l'accendimento di questi vapori significa morte de' Regi, e trasmutamento di regni.

**TRASMUTANZA.** *V. A. Tramutanza.* Lat. *mutatio.* Gr. μεταστροφίς. *Dant. Conv. 176.* Da lui alli moderni non si può trovare per quella ragione alcuna trasmutanza.

**TRASMUTARE.** *Trasformare.* Lat. *transformare, convertere.* Gr. μεταμορφῶν. *Cr. 2. 23. 10.* Questo innestamento si chiama tagliatura, ovvero tagliare, il quale non muta la pianta in altra spezie, ovvero generazione, ma falla di salvatica in dimestica trasmutare.

§. *Per Cambiare, Mutare, Rinvertire nel signific. del §. II.* Lat. *transmutare.* Gr. μεταλλάττειν. *Bocc. nov. 98. 18.* Ad un altro me la trasmuterò di bene in meglio. *M. V. 3. 106.* Che licito fosse a catuno poterli vendere, e trasmutare. *Dant. Inf. 15.* Fu trasmutato d'Arno in Bacchiglione (cioè: Tom. V.

trasportato) E Purg. 8. Non credo, che la sua madre più m'ami, Posciachè trasmutò le bianche bende.

**TRASMUTATORE.** *Verbal. masc. Che trasmuta.* Lat. *immutator.* Gr. ἀλλάττων. *Dant. Conv. 65.* Acciocchè sia laudabile il mutare delle cose, conviene sempre essere migliore; perciocchè dee essere massimamente laudabile; e questa, e quello non può fare nel dono, se l' dono per trasmutatore non viene più caro.

**TRASMUTAZIONE.** *Il trasmutare, Trasformazione.* Lat. *\* transmutatio.* Gr. μεταστροφίς. *Cr. 2. 8. 2.* Ancora è un altro modo di trasmutazione di molte fatte, siccome potrà certissimamente provar ciascuno, il quale si sperimenta in sì fatte cose. *Dant. Conv. 64.* Nella prima trasmutazione tutta quella dolcezza venne meno. E 165. Ultimamente conchiudo per virtù di quello, che è detto di sopra, l'animo diritto non mutarsi per loro trasmutazione. *Com. Par. 1.* Or dice l'autore: io non potrei dire in parlatura, com'io transumanai per riguardare Beatrice, se non come si può dire la trasmutazione di Glauco in essere Dio del mare per lo gustare della erba. *Fir. nov. 2. 204.* Fu costretta lasciare andar tante maraviglie, e crederli, che miracolosamente fosse accaduta sì gran trasmutazione.

**TRASNATURATO.** *V. A. Add. Che è fuor dell' uso naturale.* Lat. *extra usum nature.* *G. V. 10. 10. 1.* Lo quale ornamento ec. perchè era disonesto, e trasnaturato, aveano tolto alle dette donne. *Borgh. Arm. 61.* Hammi fatto venire questo pensiero il vedere questi animali non solamente o rossi, o azzurri, o bianchi, e d'oro trasnaturati, ma ec.

**TRASNELLAMENTE.** *V. A. Avverb. Molto snellamente.* Lat. *agillime.* *Sen. Pist.* Elle corrono trasnellamente, e ratto.

**TRASNELLO.** *V. A. Add. Molto snello.* Lat. *agillimus.* *Sen. Pist.* Pognamo, che l' savio sia trasnello, e traleggiere.

**TRASOGNAMENTO.** *Il trasognare.* *Guitt. lett. R.* Credete, che mi trovava in uno strano trasognamento.

**TRASOGNARE.** *Andar vagando colla mente, quasi Farneticare.* *Ninf. Fies. 384.* Con gli occhi bassi, e timidi trasogna. *Franc. Sacch. nov. 21.* Cavalcando, e trasognando pervennero a terza all' albergo, dove doveano definire. E nov. 206. Andossene al mulino tutto tristo trasognando senza avere mangiato dell' uova.

**TRASOGNATO.** *Add. da Trasognare.* *Stupido, Insensato, quasi Che sogni.* Lat. *stupidus.* *Bocc. nov. 68. 18.* Arriguccio stava come trasognato, e voleva pur dire. E nov. 69. 25. Io credo, che voi m' abbiate per ismemorato, o per trasognato. *Franc. Sacch. nov. 144.* Quelli, che l' credeano, stavano trasognati. *Morg. 19. 83.* Margutte stava come trasognato.

**TRASOLLICITAMENTE.** *V. A. Avverb. Sollecitissimamente.* Lat. *solicitissime.* *Sen. Pist.* Trapiccola è la cosa, della quale gli uomini si tencionano, e si combattono sì trasollicitamente.

**TRASORDINARE.** *Disordinare, Uscir dell' ordine dovuto.* Lat. *modum excedere.* Gr. μέτρον υπερβαίνειν.

**TRASORDINARIO.** *Add. Che esce dell' ordinario, Straordinario.* Lat. *extraordinarius.* *Cron. Morell. 254.* Questa spesa fu nel mortoro, ne' lasci, che furono assai, nella dota di nostra madre, e in molte spese trasordinarie (così ne' Testi a penna, sebbene lo stampato ha: straordinarie).

**TRASORDINATAMENTE.** *Avverb. Disordinatamente.* Lat. *immodice.* *Franc. Sacch. nov. 176.* Ancora si potrebbero contare delle vituperose, che hanno seguito coloro, che trasordinatamente hanno usato l' uso del vino.

**TRASORDINATO.** *Add. da Trasordinare.*

**TRASORDINE.** *Il trasordinare, Disordine.* *Cecch. Dot. 1. 3.* Guardatevi più tosto da certe spese, e da certi trasordini, Che sono, e voi l' sapete, quei, che danno Il tuffo a chi le fa (quì nel signific. del §. I. di Disordine).

**TRASORIERE.** *Tesoriere.* Lat. *thesaurarius.* Gr. θησαυροφύλαξ. *Bocc. nov. 80. 22.* Era quivi in que' tempi nostro compar Pietro dello Canigiano trasorier di Madama la mperadrice di Costantinopoli. *Dep. Decam. 119.* Quello, che in questa medesima novella si legge trasoriere, non è così passato per errore, nè dia noia, se altrove e' dice pur secondo il comune uso tesoriere, che è questa loquela allora propria del regno, ove si ragiona, che era in mano de' Franceschi, e Provenzali.

**TRASPARENTE.** *Che traspare.* Lat. *pellucidus.* Gr. διαφανής. *Dant. Par. 3.* Quali per vetri trasparenti, e tersi ec. Tornan de' nostri visi le postille. *Com. Inf. 7.* Lo nono (cielo) è quello, che non è sensibile ec. lo quale molti chiamano cristallino, cioè diafano, ovvero tutto trasparente. *Conv. 87.* L' altro cielo è diafano, cioè trasparente. *Cr. 4. 19. 1.* Il loro granello sia dalla luce trasparente, e risplendente, e l' toccamento con morbida giocondità caloso. *Bern. Orl. 2. 8. 44.* Un altro muro lo spazio partiva Di pietre trasparenti tanto, e belle, Che l' felice giardino si specchia in quelle.

**TRASPARENZA, e TRASPARENZIA.** *Astratto di Trasparente, Diafanità.* Lat. *pelluciditas.* Gr. διαφανεία. *Cr. 2. 4. 3.* In molte piante, quando il calor respira, rimane molto umido terrestre viscoso, e lucido per molta diafanità, cioè trasparenza. *Borgh. Rip. 278.* La quale colla sua trasparenza, e virtù destava i morti colori.



**TRASPARERE, e TRASPARIRE.** *Lo Apparire, che fa alla vista lo splendore, o altra cosa visibile, penetrando per lo corpo diafano.* Lat. *translucere*. Gr. *διαφαίνω*. Dant. Inf. 34. E trasparente, come festuca in vetro. E Par. 2. Se l' primo fosse, fora manifesto Nell' eclissi del sol, per trasparere. Lo lume, come in altro raro ingesto. *Amet.* 66. Così in essa trasparivano i nostri corpi, come in vetro traspare il festuoco.

§. *Per Tralucere.* Bern. rim. 109. Quella, che per superchio digiunare Tra l' anime celesti benedetta, Com' un corpo diafano, traspare.

**TRASPIANTAMENTO.** *Il trapiantare.* Gr. 6. 2. 12. Il trapiantamento si fa quasi di tutte erbe, trattone spinaci ec. in ogni tempo, nel quale le piante alquanto faranno cresciute.

**TRASPIANTARE.** *Cavar la pianta d' un luogo, e piantarla in un altro.* Lat. *transferre*. Gr. *μεταφέρειν*. Pallad. Genn. 14. Del mese di Gennaio è da seminar lattuga, ovvero di Dicembre, sicchè ella si trapianti poi di Febbraio. Cr. 2. 2. 2. Questo propriamente non piantare, ma trapiantare s' appella. *Albert. cap.* 64. Non può crescere la pianta, che si pur trapianta di luogo in luogo.

§. *Per metaf. Guar. Past. fid. prol.* Che insolito valor, che virtù nuova Vegg' io di trapiantar popoli, e terre?

**TRASPIRARE.** *Il Mandar fuori le particelle, che deono uscire da' corpi per traspirazione.* Lat. *transpirare, perspirare*. *Salvin. disc.* 2. 379. Or qual cosa mai dà l' adito libero al traspirare, e tiene spazzate, e belle le vie, per cui traspirasi, se non la fatica, l'agitazione, il lavoro, il sudore.

§. *Per similit. si dice di Cosa occulta, che cominci a farsi manifesta.*

**TRASPIRAZIONE.** *Evaporazione di sottilissime particelle, che escono da' corpi, e particolarmente dagli animati.* Lat. *transpiratio, perspiratio*. Gr. *διαπνοή*. *Salvin. disc.* 1. 138. Gli umidi, e fluidi alimenti ec. le particelle dell' umido, che per forza di focosa traspirazione si perdonano, abbondantemente ristorano.

**TRASPONERE, e TRASPORRE.** *Traspiantare.* Lat. *transferre*. Gr. *μεταφέρειν*. Cr. 2. 2. 2. Tutti da un luogo ad altro si trasportano, ovvero trasporgono. E 2. 2. 8. Quando la pianta dimastica, ovvero salvatica si traspone, la parte volta al meriggio si segni con segnale rosso, o in altro modo. *Vett. Colt.* 48. Nel quinto anno, che queste piante si cavano per trasporre.

§. I. *Per metaf. Trapiantare.* Lat. *transferre*. Gr. *μεταφέρειν*. *Coll. SS. Pad.* Andò Enoc con Dio, e non si trovava, perocchè il Signor lo trasportò. E l' Apostolo dice: Per la fede è trasportato Enoc, acciocchè non vedesse la morte.

§. II. *Per Variare l' ordine, Mutar di luogo.* Lat. *invertere*. Gr. *καταστρέφω*.

**TRASPONIMENTO.** *Il trasporre, Variazione d' ordine, Mutazione di luogo.* Lat. *transpositus, transpositio*. Gr. *μετάθεσις*. *Maestruc.* 1. 43. Se si facesse trasponimento delle parole, tanto che mutassono l' intelletto ec. non è battezzato.

**TRASPORRE. v. TRASPONERE.**

**TRASPORTAMENTO.** *Il trasportare.* Lat. *translatio*. Gr. *μεταφορά*. *Libr. cur. malatt.* La sena, e l' rabarbero ci vengono ogni anno col trasportoamento dell' altre mercanzie. *Gal. Sif.* 367. Per esser cotal trasportoamento comune a voi, e a tutte le cose terrestri.

§. *Per Trasposizione.* Lat. *transpositio*. Gr. *μετάθεσις*. *Car. lett.* 1. 157. Solo vi desidero, che se ne lievin certi trasporti di parole, e certi verbi posti nel fine.

**TRASPORTARE.** *Portare da un luogo a un altro, Far mutar luogo; che diciamo anche Trasferire.* Lat. *transferre, transportare*. Gr. *μεταφέρειν, μετακομίζειν*. *Bocc. nov.* 18. 2. Essendo l' imperio di Roma da' Franceschi ne' Tedeschi trasportato. *Guid. G.* L' Angiolo apparisse nel sonno a Giuseppe, che egli trasportasse il fanciullo in Egitto. *Albert. cap.* 24. Neuna fatica ricusano le mani, che all' arme si trasportano dall' aratolo.

§. I. *Figuratam.* M. V. 9. 98. Dee lo Re di Francia, e suo primogenito renunziare, e trasportare, e cedere ogni loro ragione.

§. II. *Per Portare, Condurre.* Lat. *ducere, ferre*. Gr. *ἄγω, φέρω*. *Bocc. nov.* 16. 5. Per forza di vento il legno, che a Napoli andar dovea, fu trasportato all' isola di Ponzo. E intr. 32. Veggiamo corpi morti, o infermi trasportarsi dattorno. *Petr. son.* 6. I' mi rimango in signoria di lui, Che mal mio grado a morte mi trasporta.

§. III. *Trasportare, per metaf.* *Bocc. nov.* 46. 15. Tu ti lasci agl' impeti dell' ira trasportare. *Capr. Bott.* 10. 208. Tu vedrai pochissime città, che si mantengano, s' elle non sono amministrate da' vecchi ec. perchè i giovani son molto trasportati dalle voglie. *Cas. lett.* 29. Supplisco V. E. che mi perdoni, se la passione, che io ho nella causa contro Paulo Serragli, mi trasporta più del conveniente.

**TRASPORTATO.** *Add. da Trasportare.* Lat. *translatus*. Gr. *μετακομίδης*. *Amm. ant.* G. 198. Arbore trasportato sovente non prende vita. *Guar. Past. fid. prol.* Ma chi mi fa veder dopo tant' anni Quì trasportata, dove Scende la Dora in Po, l' Arcada terra?

**TRASPORTAZIONE.** *Il trasportare.* Lat. *translatio*. Gr. *μεταφορά*. *Guid. G.* Pianse li corpi de' suoi fedeli, e la memoria de' prigionieri, e la trasportazione loro, e l' assenza

della sua Elena. *Gal. Sif.* 232. Quello, che comincia da divino miracolo, o da operazione angelica, qual' è la trasportazione d' una palla d' artiglieria nel concavo della luna. E 246. Per l' agitazione della nave la trasportazione del telescopio in alto, o a basso, a destra, o a sinistra non può importar gran numero di braccia.

**TRASPORTO.** *Sust. Trasportazione.* Lat. *translatio*. Gr. *μεταφορά*.

§. I. *Figuratam.* M. V. 9. 98. Debbono rinunciare al reame di Francia ec. e farne trasporto, cedizione, e lasciamiento per fede, e saramento solennemente.

§. II. *Trasporto, per Agitazione, o Commozione d' animo.* *Salvin. disc.* 1. 347. Quando un simil trasporto di crudel desiderio contro all' amata ec. venga in capo dell' amante, è una cosa ordinaria.

**TRASPOSIZIONE.** *Trasponimento.* Lat. *transpositio*. Gr. *μετάθεσις*. *Gal. Sif.* 32. Non ho per impossibile, che possa seguire per una semplice trasposizione di parti senza corrompere, o generar nulla di nuovo.

**TRASPOSTO.** *Add. da Trasporre; Trapiantato.* Lat. *transpositus, translatus*. Gr. *μετακομίδης*. Cr. 2. 22. 8. Quando la pianta dimastica, ovvero salvatica si traspone, la parte volta al meriggio si segni con segnale rosso, o in altro modo, acciocchè trasposta sia volta, e incontra posta a' medesimi cardini del cielo, a' quali dinanzi era stata.

**TRASSINARE.** *Trattare, Aver per le mani, Maneggiare.* Lat. *tractare*. Gr. *μεταχειρίζω*. *Ovid. Pist.* 2. Forse che tu ragioni: la mia moglie è troppo rustica, e non fa altro, che trassinare lana. *Libr. Viagg.* Ardite, e gagliarde al trassinare, e al brandir l' armi. *Cosc. S. Bern.* Essendo così perverso nell' opere, così brutto in parole, e così immondo di cuore, vo all' altare, e non temo di trassinare, e di toccare il Corpo di Cristo colle mie mani. *Cron. Movell.* 266. Egli è necessario, che si sappia il valsente suo (del pupillo) perchè è trassinato, e rivolto da più genti. *Libr. Son.* 120. Quest' è un trassinarti pelle pelle. *Cant. Carn.* 36. Rari usar trassinare già gli scoppietti. E 37. Chi non fa l' arte, lasci il trassinargli.

§. *Trassinare, figuratam.* *Tac. Dav. Postill.* 427. Lodovico Martelli nella sua lettera al Cardinal Ridolfi, ove egli delle aggiunte lettere alla lingua Italiana trassina male il Trifino, non consente, che ec.

**TRASSINATO.** *Add. da Trassinare.* Lat. *detritus*. Gr. *καταστρεφόμενος*. *Cant. Carn.* 16. Ogni dì si straccia, e sdruce Una cosa trassinata.

**TRASTORNARE.** *Frastornare.* *Libr. Astrol.* Poni il grado, che tu vuogli trastornare, sopra l' armilla dell' orizzone, e qual grado accadrà sopra l' orizzone, esso sarà il grado, che volevi sapere.

**TRASTORNATO.** *Add. da Trastornare.* *Libr. Astrol.* E scriverai sopra la prima di loro: ombra tesa, e sopra l' altra: ombra trastornata (altrove la chiama: linea converfa, cioè ritornata).

**TRASTULLARE.** *Trattenere altrui con diletto, per lo più vani, e fanciulleschi.* Lat. *oblectare*. Gr. *τέπειν*. *Liv. M.* Essendo costumato questo maestro di menare al trastullare i fanciulli dinanzi dalla cittade. *Bocc. nov.* 18. 39. Al trastullare i fanciulli intendea. *Dant. Purg.* 16. L' anima semplicita, che fa nulla, Salvo che mossa da lieto fattore Volentier torna a ciò, che la trastulla.

§. I. *In signific. neutr. pass. vale Passare il tempo in piacere, Spassarsi, Prendersi passatempo.* Lat. *oblectari*. *Petr. canz.* 19. 4. Volgete il lume, in cui Amor si trastulla. *Sen. Pist.* Volere andare trastullando ora quà, ora là, viene da inferno coraggio. *Bocc. g.* 8. f. 4. Chi a un diletto, e chi ad un altro si diede; le donne a far ghirlande, e a trastullarsi ec. e dopo la cena al modo usato cantando, e ballando si trastullarono. *Lab.* 283. A guisa d' una fanciulletta lasciava, con certi animaletti, che in casa tiene, si trastulla.

§. II. *Trastullare, per Giacere carnalmente.* Lat. *coire, rem habere*. Gr. *συμμιγνύσθαι*. *Bocc. nov.* 4. 10. Per lungo spazio con lei si trastullò. E nov. 21. 16. Col mutolo s' andavano a trastullare. *Franc. Sacch. nov.* 190. Forse qualche altra volta si trastullò con la Giudea. *Tac. Dav. ann.* 15. 226. Forse perchè C. Cesare, che randagio era, con sua madre si trastullò.

**TRASTULLATO.** *Add. da Trastullare.* Lat. *oblectatus, oblectationibus delinitus*. Gr. *εὐφρανθείς*. *Morg.* 25. 296. Si dipartiron trastullati un pezzo.

**TRASTULLATORE.** *Che trastulla.*

**TRASTULLEVOLE.** *Add. Di trastullo, Che apporta trastullo.* Lat. *jucundus*. Gr. *τεχνικός*. *Com. Inf.* 20. Iove lasciò le gravi cure, prese trastullevoli giuochi con Iunone sua moglie, e le disse ec.

**TRASTULLO.** *Piacere, che si prende nel trastullarsi, Intenimento, Passatempo, Scherzo.* Lat. *oblectatio, voluptas*. Gr. *ἡδονή*. *Bocc. nov.* 17. 51. Lungamente trastullo della fortuna era stata. E nov. 77. 45. Vaghezza, e trastullo, e diletto è della giovinezza. *Dant. Purg.* 14. Del ben richiesto al vero, e al trastullo. *Petr. cap.* 4. Compagni d' alto ingegno, e da trastullo. *Franc. Sacch. nov.* 175. Pensando ancora a chi gli la fece, è da prenderne ancora un poco di trastullo.

**TRASVASARE.** *Travasare.* Lat. *elutriare*. Gr. *μεταγγίζειν*. Cr. 4. 37. 1. Messo il vin nel vaso, dopo alcun tempo da trasvasare è in altro vaso pianamente. *Libr. cur. malatt.*



Quando questo liquore avrà posato per tre giorni, si trasvasi gentilmente.

**TRASVASATO.** *Add. da Trasvasare.* Lat. *elutriatus, transfusus.*

**TRASUDARE.** *Sudare assai.* Lat. *valde sudare.* Gr. *κίαν ὀδῶν.* Sen. *Pist.* L' uomo non si travaglia, nè affatica, nè trasuda, se non per le cose superchivevoli, e oltraggiose.

§. Per *metaf.* vale anche *Trapelare.*

**TRASVERSALE.** *Add. Che va per traverso.* Lat. *transversarius.* Gr. *πλάγιος.* Cr. 2. 24. 4. I quali nodi tengono l'umido nelle loro tortuosità, e pori trasversali, infino a tanto che si maturi, e pervenga a soave sapore. *Red. Off. an.* 31. E' tutto fatto a piegoline trasversali, ed increspate, acciocchè possa allungarsi, e scorciarsi secondo i moti dell' animale. *Gal. Sif.* 132. Dal qual composto ne risulterebbe, che l' sasso descriverebbe non più quella semplice linea retta, e perpendicolare, ma una trasversale, e forse non retta.

§. I. *Trasversali, si dicono tutti i Parenti, che dal medesimo stipite derivati, non sono nella diritta linea.*

§. II. *Fidecommisso trasversale, si dice Quello, che è ordinato da persona trasversale.*

§. III. *Vendetta trasversale, si dice Quella, che non è fatta a divittura sulla persona offendent, e per quella tale offesa.*

**TRASVERSALMENTE.** *Avverb. In maniera trasversa, Obliquamente.* Lat. *oblique.* Gr. *πλάγιως.* Gal. *Gallegg.* 230. Provando noi tutto l' giorno, che molto più speditamente moviamo con velocità una mano, e una tavola trasversalmente in quella (aria) che in quella (acqua)

**TRASVERSO.** *Add. Che attraversa, Obliquus.* Lat. *transversus, obliquus.* Gr. *πλάγιος.* Liv. *dec.* 3. Il fiume più corrente con trasverso corso cacciò i dogli alle ripe tra i falcaltri.

§. Per *metaf.* vale *Perverso, Malvagio.* Lat. *nequam, improbus.* Gr. *πονηρός, μοχθηρός.* Mor. S. Greg. Per le pecore pigliamo noi gli uomini innocenti; per li cammelli quelli, che trapassano le persecuzioni degli uomini trasversi, e carichi di grandi pesi di vizj.

**TRASVIARE.** *Traviare, Cavare di strada, o dalla diritta strada.* Lat. *abducere.* Gr. *ἀπαγών.* Bocc. *nov.* 8. 5. Ma tornando a ciò, che cominciai avea, da che giusto sdegno un poco m'ha trasviata più, ch' io non credetti, dico ec. *E nov.* 99. 5. Il famigliare, ragionando co' gentiluomini di diverse cose, per certe strade gli trasvid.

§. *Figuratam. per Fare uscire dall' ordine, o dalle leggi del giusto, e dell' onesto.* Lab. 37. Il falso piacere delle caduche cose, il quale più savio, ch' io non sono, già trasvid molte volte.

**TRASUMANARE, e TRANSUMANARE.** *Passare dall' umanità a grado di natura più alta.* Lat. *humanam naturam immutare.* Gr. *ἀνθρωπίνην φύσιν μεταλλάττειν.* Dant. *Par.* 1. Trasumanar, significar per verba Non si poria. *But. ivi:* Trasumanare ec. cioè passar dall' umanità a più alto grado, che non può esser, se non Iddio. *E appresso:* Lo esempio dato dimostra, che transumanare è montare dall' umanità alla divinità. *E appresso:* Li santi uomini, che sono nel mondo, si transumanano per grazia, stando in vita contemplativa.

**TRASUMANATO.** *Add. da Trasumanare.*

**TRASVOLARE.** *Velocissimamente volare.* Lat. *citissime avolare.* Gr. *ὑπερίπτασαι.*

§. I. Per *metaf.* Coll. *Ab. Isac. cap.* 31. Con laudabile eccesso di mente trasvola il cupre a Dio, e grida: l' anima mia è asfettata a Dio fonte viva.

§. II. Per *Trapassar volando.* Lat. *transvolare.* Gr. *μεταπείτασαι.* Dant. *Par.* 32. Portata nelle menti sante Create a trasvolare per quella altezza. *Declam. Quintil.* C. Io ho così spazioso campicello, che quell' api trasvolarlo non possono.

§. III. Per *similit.* vale *Trapassare, o Trapassare prestamente.* Dant. *Conv.* 178. Di quella conclusione vanno trasvolando nell' altra, e pare loro fortissimamente argomentare. *Filoc.* 5. 334. Il tempo, che vola con infallibili furie, gli parrà, che trasvoli, scemando a ciascun giorno delle dovute ore grandissima quantità.

**TRASVOLATO.** *Add. da Trasvolare.* *Salvin. disc.* 2. 378. I sottoposti elementi col continuo fluire, e muoversi non veggiamo noi vivi mantenersi, e sempiterni, le trasvolate, o deposte parti pur tuttaviva rifacendo, e ristorando?

**TRASVOLGERE.** *Stravolgere, Rivolgere; e oltre all' att. si usa anche in signific. neutr. pass.* Lat. *convertere.* Com. *Inf.* 34. Per lo non potere più discendere si dimostra lo smisurato trasvolgersi sottosopra del centro.

**TRASUSTANZIARE.** *Mutar sostanza; termine proprio della santissima Eucaristia.* Lat. *\* transubstantiare.* Gr. *μετασχηματίζειν.* Dav. *Scism.* 50. Nel sagramento dell' Eucaristia si trasustanzia. *E 81.* I Cattolici vogliono, che il Corpo di Cristo si trasustanzi, i Luterani, ch' ei si panifichi, Zuinglio, ch' ei si significhi, Calvino, ch' e' vi sia la virtù.

**TRASUSTANZIATO.** *Add. da Trasustanziare; Tramutato di sustanzia.* Lat. *\* transubstantiatus.* Gr. *μετασχηματισθείς.* *Filoc.* 7. 406. Trasustanziati il pane in corpo, il vino in sangue per divina potenza.

**TRATTA.** *Verbale da Trarre; Il tirar con forza, Stratta, Strappata.* Tav. *Rit.* Fermasi di tutta sua forza, e dà sì gran tratta, che rompe tutti i legami. *But. Inf.* 9. 2. La Tom. V.

tratta, che fece Ercole di Cerbero dello Inferno.

§. I. *E Tratta, per Ispazio, Distanza.* Lat. *jaculus.* Gr. *βολή.* Dant. *Purg.* 15. E tanto si diparte Dal cader della pietra in igual tratta. *M. V.* 9. 90. Suo movimento era pigro, e con lunga tratta di tempo.

§. II. *Tratta, per Tutta quella lunghezza di spazio, per la quale passa la cosa tirata; che anche diremmo Tiro.* Lat. *jaculus.* Gr. *βολή.* Bocc. *nov.* 41. 20. Si videro forse per una tratta d' arco vicini alla nave.

§. III. *Tratta di sospiro, significa l' Atto del gittar sospiri.* Dant. *Purg.* 31. Dopo la tratta d' un sospiro amaro, A pena ebbi la voce.

§. IV. *Tratta, per Facoltà, o Licenzia d' estrarre.* *M. V.* 3. 57. Erano infamati d' avere venduta la tratta, e lasciato trarre il grano della loro maremma.

§. V. *Tratta, per lo Trarre i nomi, o simili delle boffe, ad effetto di distribuire uffici, o magistrati, o altro.* Lat. *sortiri.* Gr. *κληρεν.* Cron. *Morell.* 291. Preso di loro sospetto, fu vietato la tratta. *E 325.* Questo si vede per le tratte già fatte in certi gonfalon.

§. VI. *Onde Per tratta, o A tratta, posti avverbialm. vagliono lo stesso, che Per sorte.* Lat. *sorte.* Gr. *κληρωτί.* Tac. *Dav. ann.* 2. 43. Germanico ebbe il governo d' oltremare, e ovunque andasse, sovrano a qualunque reggesse a tratta, o a mano. *E 3.* 67. Perciò non si mandasse in Asia, benchè toccati per tratta. *E stor.* 4. 332. Vinse il fare gli Ambasciadori per tratta.

§. VII. *Tratta, per Accorrimiento, Concorso.* *G. V.* 9. 328. 1. La tratta fu gagliarda, e di volontà, ma male ordinata.

§. VIII. *Tratta, per Moltitudine, Turma, Seguito.* Dant. *Inf.* 3. E dietro le venia sì lunga tratta Di gente, ch' i non avrei mai creduto, Che morte tanta n' avesse disfatta.

§. IX. *Tratta di fune, di colla, o simili, è una Pena, che si dà a' rei, che oggi più comunemente si dice Tratto, ed è il Lasciare scorrere in giù senza punto di ritegno colui, ch' è legato alla fune.* Bocc. *nov.* 11. 11. Fattolo legare alla colla, parecchie tratte delle buone gli fece dare.

§. X. *Tratta, chiamano ancora i mercatanti Il Trarre, o Cavare danaro dal negozio proprio, o dell' amico corrispondente.* Dav. *Camb.* 103. Il medesimo C. o D. sarà riscotitore della rimessa di A. e pagatore della tratta di B.

**TRATTABILE.** *Add. Arrendevole, Soffice, Che acconsente al tatto; Contrario di Duro, e di Zotico.* Lat. *mollis, tractabilis.* Gr. *μαλακός, ἡλαφρής.* Coll. *SS. Pad.* Non è unque molto duro, ma trattabile, e acconcio fornimento. *Esp. Pat. Nost.* Prezioso, come oro, che come più è nel fuoco, più è puro, e chiaro, e lucente, e trattabile. *Gal. Gall.* 237. Chi vorrà vederne prontamente l' esperienza in qualche altra materia trattabile, e che agevolmente si riduca in ogni figura.

§. Per *metaf.* vale *Benigno, Piegevole.* Lat. *tractabilis, mansuetus, facilis.* Gr. *ἥπιος.* Guid. *G.* Iasone uomo forte, e valente, molto bello, onesto, largo, buon parlatore, trattabile, pietoso. Mor. S. Greg. L' uno di costoro sia potente, e duro, e l' altro sia suddito, e trattabile, ovver benigno.

**TRATTABILISSIMO.** *Superl. di Trattabile.* Gal. *Sif.* 31. Se la terra corpo vastissimo, e per vicinità a noi trattabilissimo, si muova di un movimento massimo.

**TRATTABILITA', TRATTABILITADE, e TRATTABILITATE.** *Astratto di Trattabile.* Lat. *facilitas, mansuetudo.* Gr. *πρότης, ἡμερότης.* Mor. S. Greg. Spesse volte la poca fermezza è detta trattabilitade, cioè di lasciarsi guidare ad altrui. *Vit. S. Ant.* Dolcissima avea sempre trattabilità ne' costumi.

**TRATTABILMENTE.** *Avverb. Con modo trattabile.* Lat. *tractabiliter.* Gr. *φιλαφρής.* S. Ag. *C. D.* Gli Angeli, quando apparvono visibilmente, e trattabilmente, feciono per una cotale umiltà.

**TRATTAMENTO.** *Trattato, Ragionamento, Discorso.* Lat. *sermo, tractatus.* Gr. *λόγος, πραγματεία.* Coll. *SS. Pad.* Sopra questa materia sappiamo bene, che ha avuto spesse volte trattamento tra i nostri maggiori. *But. Par.* 3. 1. Perchè qui è trattamento del primo pianeta, cioè della luna. *Galat.* 72. Potrai ec. scorgere quale sia la luce de' piacevoli, e laudevoli costumi, al trattamento de' quali ec. ritornando, diciamo, che i modi piacevoli sono quelli, che porgon diletto.

§. I. Per *Macchinazione.* Lat. *machinatio.* Gr. *μηχάνημα.* Esord. *Rom.* Fue per sollicitissimo trattamento, e ferventissimo studio di Sillano.

§. II. Per *Maniera di trattare, o di portarsi con alcuno.* Bocc. *nov.* 16. 36. Vergognandosi del vil trattamento fatto del garzone (cioè: dell' averlo maltrattato, e strapazzato)

**TRATTANTE.** *Che tratta.* Lat. *pertractans.* Gr. *μεταχειρίζων.* Viv. *disc.* Arn. 50. Benchè addotta fedici anni fa in uno mio disceso trattante di simil sorta ripari.

**TRATTARE.** *Maneggiare; e si usa in alcuni sentim. oltre al signific. att. anche nel neutr. pass.* Lat. *tractare.* Gr. *μεταχειρίζειν.* Fiamm. 4. 158. Nè le crudeli armi erano acconce, e trattate da' cavalieri (lo stamp. per errore ha tratte) Macstruzz. 2. 56. Coloro, i quali ec. la immagine della croce, e della Vergine Maria, e degli altri Santi, senza reverenzia trattando, le gittano nell' ortica ec. sono riprovati, e debbono essere gravemente puniti.

§. I. *Trattare, per Ragionare, Discorrere.* Lat. *agere, tractare, percurrere.* Gr. *πραγματεύσθαι, διαλαμβάνειν, φιλοσοφειν.*



σοφία. *Dant. Inf. 1.* Ma per trattar del ben, ch' i' vi trovai, Dirò dell' altre cose, ch' i' v' ho scorte. *Petr. canz. 11. 4.* E tra gli altari, e tra le statue ignude Ogn' impresa crudel par, che si tratti. *Bocc. introd. 40.* Avien già più particolarmente tra se cominciato a trattar del modo. *Pass. 27.* Di questo parleremo più distesamente, quando tratteremo della contrizione. *Cas. lett. 5.* Di quello, che si è trattato, e stabilito quì con Monfig. d' Avanzone suo ambasciadore. *Malm. 12. 39.* Perchè si tratta, che vi fosse un vizzo Di perle, che sebben pendeano in nero, Eran sì grosse, che si sparfe voce, Che elle eran poco manco d' una noce.

§. II. *Trattare, per Praticare, o Adoperarsi per conchiudere, e tirare a fine qualche negozio, Mettersi di mezzo.* *Bocc. nov. 8. 4.* Soleva essere il lor mestiere, e consumarsi la lor fatica in trattar paci ec. o trattar matrimonj, parentadi, e amisti. *G. V. 9. 163. 1.* Per far trattare accordo dalla Chiesa a' figliuoli del capitano di Melano.

§. III. *Trattare alcun libro, o scrittura d' alcuna cosa, vale Essere quella tal cosa l' argomento, e soggetto di esso libro, o scrittura.* *Nov. ant. tit.* Questo libro tratta d' alquanti fiori di parlare, di belle cortesie ec. *Burch. 1. 45.* Disputavan con ira nel digesto Dove tratta de' zoccoli sconfitti.

§. IV. *Trattare, per Ispazzonare, Toccare.* *Lat. contrectare.* *Gr. κατὰπτισσαι.* *Lab. 138.* Nè si vergognano le membra, i capelli, e' l' viso ec. lasciar trattare alle mani parletiche, alla bocca sidentata, e bavosa, e ferida ec.

§. V. *Per Agitare.* *Lat. movere, agitare.* *Dant. Purg. 2.* Trattando l' aere coll' eterne penne.

§. VI. *Trattare alcuno bene, o male, o simili, vale Portarsi seco amorevolmente, o villanamente, o simili.* *Lat. bene, vel male accipere.* *Gr. εὖ δέχεσθαι, ἢ κακοδέχασθαι.* *Bocc. nov. 50. 21.* Io vorrei innanzi andar cogli stracci indosso, e scalza, ed esser ben trattata da te nel letto, che aver tutte queste cose, trattandomi, come tu mi tratti. *E nov. 69. 11.* Trattiamo adunque loro, e le lor cose, come essi noi, e le nostre trattano. *G. V. 12. 78. 1.* Fu all' assedio di Firenze, e trattocci come suoi nemici, e ribelli. *Petr. son. 89.* Sennuccio, i' vo', che sappi in qual maniera Trattato sono. *Cavalc. Frutt. ling.* Però fugga gli onori, e le laudi, e la gloria vana, e affliggasi, e trattisi, come peccatore.

**TRATTATA.** *V. A. Sust. Trattamento.* *Fr. lac. T. 1. 6. 6.* Sospizion ha in core; Che contra lo suo onore Faccia male trattate (quì per Macchinazione)

**TRATTATELLO.** *Dim. di Trattato.* *Lat. opusculum.* *Gr. προυμάτιον.* *Tratt. pecc. mort.* D' alcune farò pur menzione nel principio della seconda parte di questo trattatello. *Bocc. Com. Dant. 8.* Già delle predette cose scrissi in sua laude un trattatello. *Varch. Ercol. 282.* Delle rime ci sarebbe, che dire assai, ed io vedrò di ritrovare un trattatello, che io ne feci già a petizione del mio carissimo, e virtuosissimo messer Batista Alamanni oggi Vescovo di Macone. *Borgh. Orig. Fir. 54.* Fra questi è un trattatello pur del medesimo Frontino comentato da quello Agennio.

**TRATTATO.** *Sust. Discorso compilato, e messo in scrittura.* *Lat. tractatus.* *Gr. πραγματεία.* *Pass. prol.* Pensai di comporre, e ordinare certo, e spezial trattato della penitenzia. *Capr. Bott. 10. 214.* Avendo noi letto tante volte insieme quel divinissimo trattato di fra Girolamo.

§. I. *Per Pratica, Macchinazione, Trama.* *Lat. machinatio, techna.* *Gr. μηχανημα, τέχνη.* *G. V. 6. 79. 3.* Discopersono il detto trattato, e apersono loro le dette lettere. *E 9. 295. 3.* Volendolo ingannare ec. non si compieo il trattato. *Bocc. nov. 16. 20.* Il Re Piero di Raona per trattato di messer Gian di Procida l' Isola di Cicilia ribellò. *E nov. 17. 43.* Aveva tenuto trattato con Basano Re di Cappadocia. *E nov. 98. 20.* Dopo lungo trattato de' miei parenti, e di quei di Sofronia, essa è divenuta mia sposa.

§. II. *Trattato doppio, vale Trattato simulato, finto, ingannevole.* *Franc. Sacch. nov. 223. tit.* Lo conte Ioanni da Barbiano fa al marchese, che tiene Ferrara, uno grande inganno, ovvero trattato doppio.

**TRATTATO.** *Add. da Trattare.* *Lat. actus.* *Gr. μεταχειρισθαι.* *G. V. 10. 131. 4.* Il beneficio trattato per lo comune di Firenze d' avere la signoria di Lucca per invidia cittadina rimase. *E cap. 164.* Mandarono l' Antipapa prefo a Vignone ec. con certi ordini, e patti trattati per loro ambasciadori col Papa. *Cas. lett. 7.* La commessione, che io gli ho dato, di riferire al Re Cristianissimo molte cose trattate, e stabilite.

**TRATTATORE.** *Che tratta, Che pratica, Mezzano.* *G. V. 9. 295. 3.* Per certi trattatori Fiorentini ec. non si compieo il trattato.

§. I. *E Trattatore, per Macchinatore.* *Lat. machinator.* *Com. Inf. 19.* Da messer Gian di Procida trattatore della ribellione di Cicilia.

§. II. *Per Interpretare, Che spiega.* *Lat. interpret.* *Gr. ἑρμηνεύς.* *Mor. S. Greg. lett.* Il trattatore della santa Scrittura dee essere a guisa di fiume.

**TRATTAZIONE.** *Il trattare.* *Declam. Quintil. C.* La donna accusa il marito di mala trattazione (cioè: d' esser maltrattata) *Borgh. Orig. Fir. 10.* Dubitando, non la minuta, e particolare trattazione rechi troppo di noia a quelli, che più fanno.

**TRATTEGGIAMENTO.** *Il tratteggiare.*

**TRATTEGGIARE.** *Far tratti su fogli, o simili.* *Lat. li-*

*neas ducere.* *Gr. γραμμὴν ἀγυρ.* *M. Franz. rim. burl. 2. 143.* E la vernata qualche abbrividato. Con essi tratteggiando il foglio inchiostra.

§. *E in forza di sust. per Trattò, nel signific. del §. IX. Tac. Dav. Post. 428.* Maraviglia è bene, che quest' ufo ec. abbia accettato molte lettere da' maestri di scrivere stranamente variate per ghiribizzoso tratteggiare.

**TRATTEGGIATO.** *Add. da Tratteggiare.* *Gal. Sift. 166.* Avrebbe potuto cavar dal moto di quella un' intera storia di molte figure perfettamente dintornate, e tratteggiate per mille, e mille versi. *Borgh. Rip. 377.* Un libro ec. d' animali bizzarri tratteggiati di penna, e condotti con grandissima diligenza.

**TRATTENERE.** *Tenere a bada.* *Lat. detinere, morari.* *Gr. ἀπέχειν, ἀνέχειν.*

**TRATTENIMENTO.** *Il trattenere.* *Lat. occupatio.* *Gr. διατρίβη.* *Fr. Giord. Pred. R.* Si occupano in trattenimenti poco civili. *Car. lett. 1. 125.* Bisogna dunque, ch' io le dica, ch' io son negligente in questo genere di scrivere per trattenimento.

**TRATTENITORE.** *Che trattiene; e particolarmente si dice di Persona deputata a servire un ambasciadore, o altro personaggio distinto.* *Lat. comes officiorum causa.* *Gr. δεραπνευτικός ἀσπιδος.* *Dav. Scism. 57.* Venne a Londra con 120. cavalli secondo sua dignità, e con un cavaliere datogli per guardia, e spia in vista di trattenitore. *E 70.* Oltre a certi giovani trattenitori, e due pedagoghi. *Malm. 6. 30.* Lui mago pur tagliatole a suo dosso Le spedisce per suo trattenitore.

**TRATTEVOLE.** *Add. Trattabile, Piacevole.* *Lat. tractabilis.* *Gr. ἡλαφρότης.* *Tes. Br. 6. 24.* L' uomo, ch' è trattevole al suo compagno, come si conviene, e nol contrista con sozza cera, e non commuove altrui a sozzi giuochi. *Coll. SS. Pad.* Il desiderio del mal guadagnare, i falsi testimonj, le forze, non esser trattevole, e la rapina.

**TRATTO.** *Il tirare, Tirata.* *Lat. iactus.* *Gr. βολή.* *Bocc. nov. 27. 18.* Quale col giacchio il pescatore d' occupare nel fiume molti pesci ad un tratto ec. così costoro con le simbrie ampissime ec. molte altre sciocche femmine, ed uomini d' avvilupparvi sotto s' ingegnano. *Buon. Fier. intr. 2. 5.* O in un tratto di dado Fer venir sopra un picciol tavolino A pascere cento pecore per volta.

§. I. *Tratto della bilancia; diciamo Dare il tratto alla bilancia, e vale: Far, che la bilancia pieghi da una parte.* *Salvin. disc. 1. 180.* Perchè dopo aver bilanciate da una parte, e dall' altra le ragioni, non si dà il tratto verso quella parte, nella quale pare, che preponderino?

§. II. *E figuratam. vale Dar cagione ad alcuna operazione, Far risolvere alcuno, che stia incerto, e dubbioso in fare alcuna cosa.* *Lat. movere, promovere.* *Gr. προάγειν.* *Vit. Pitt. proem.* E mentre ancor pendeva dubbioso ec. diede il tratto alla bilancia ec. il parere di Giovanni Cappellano.

§. III. *Tratto di corda, sorta di Pena, che si dà a' rei, col lasciare scorrere senza punto di ritegno quello, che è legato alla fune.* *Galat. 61.* Non ti avverrà mai di dire: ben venga messer Agostino, a tale, che arà nome Agnolo ec. che sono a chi ti ascolta tratti di corda (quì figuratam.) *Bern. rim. 1. 28.* Non aspettò giammai tratto di corda.

§. IV. *Tratto, per Distanza, Spazio.* *Lat. tractus.* *Gr. διάστημα.* *Dant. Purg. 29.* Poco più oltre sette alberi d' oro Falsava nel parere il lungo tratto. *E Par. 29.* Ieronimo vi scrisse lungo tratto De' secoli degli angeli creati, Anzi che l' altro mondo fosse fatto. *Guid. G.* Quello scampoletto del sole del die, che era in mezzo tra la luce, e le tenebre, certissimamente pareva a lei, che avesse tratto di due di. *Ar. Fur. 17. 120.* E lungo tratto di lontan scopriva I larghi campi, e le diverse strade.

§. V. *Tratto, per Maniera.* *Lat. modus, mos.* *Gr. τρόπος, ἥθος.* *Salvin. prof. Tosc. 1. 16.* Non voglio quì la sua eccellente beltà ec. la leggiadria del portamento, e la convenevolezza, e decenza del suo tratto rammentarvi. *E 21.* Da questa sua fondata umiltà ne veniva la clemenza ec. la piacevolezza del tratto, l' incanto delle maniere.

§. VI. *Onde Essere persona di bel tratto, o simili, vale Esser persona di nobili maniere.*

§. VII. *Tratto, per Atto fraudolente, Astuzia, che oggi diremmo anche Tiro.* *Lat. astutia, fraus.* *Gr. πανουργία, κερδοσύνη.* *Fr. Giord. Pred.* Avvedendosi del tratto, non ne vollero far nulla. *Franc. Sacch. nov. 213.* Non fu netto il tratto, che volle fare Cecco degli Ardalaffi, come furono netti gli tratti del Gonnella. *Morg. 24. 96.* Questo è di Malagigi, e de' suoi tratti.

§. VIII. *Tratto, per Motto, o Detto arguto.* *Lat. distichium.* *Gr. σχῆμα.* *Sen. Pist.* Il quale sempre parlava a tratti. *Libr. Son. 20.* E suol in versi usar chi è gentile Qualche tratto sottile. *Bern. Or. 2. 21. 41.* Si suole in Spagna un certo detto usare (Certo, che gli Spagnuoli han di bei tratti) Ch' un servizio val più, che s' abbia a fare, Che cento mila milion de' fatti. *Car. lett. 2. 191.* Giudiziose, e ingegnose mi son parse ambedue queste composizioni, e con alcuni tratti molto spiritosi.

§. IX. *Tratto, per Quel segno, che si fa in fregando, o strisciando.* *Lat. tractus.* *Gr. στυμός.* *Vit. SS. Pad.* Vedemmo per la rena le vestigie del tratto d' un dragone sì grande, che secondo che si mostrava per lo suo tratto nella rena, era bene come una grande trave ec. volevano pur seguir lo dragone dopo le vestigie del suo tratto. *Buon. Fier.*



Fier. 1. *Introd.* Un sol tratto di penna, e poca carta ec. puote in un' ora Grandemente arricchire. *Gal. Sist.* 166. Del moto lunghissimo della penna non resti altro vestigio, che quei tratti segnati sulla carta.

§. X. *Tratto*, per *Fiata*, *Volta*. Lat. *vicis*, *tempus*. Gr. *ἀμειβή*, *καρπός*. *Bocc. nov.* 50. 10. In cosa, che far potesse intorno a ciò, sempre del marito temendo, non ne lasciava a far tratto (cioè: ogni volta, che le si presentava l'occasione) *Vit. S. Gio: Bat.* Non lasciava tratto a fare, e a dire. *Ar. Fur.* 1. 2. Dirò d'Orlando in un medesimo tratto, Cosa non detta in prosa mai, nè in rima. *E 4.* 22. Potea così scoprirlo al primo tratto, Senza tener i cavalier più a bada. *E 29.* 63. Ma gran ventura l'aiutò a quel tratto. *E sat.* 3. Quanto ben disse il mulattier quel tratto, Che tornando dal bosco ebbe la sera Nuova, che il suo padron Papa era fatto. *Bern. Orl.* 1. 27. 24. Ma non vuoi ben contar com' andò il fatto, Perchè tu pur fuggisti il primo tratto. *Ar. Cass.* 4. 9. Ho fatto il debito Mio un tratto; tuo sia il danno, se t'impiccano.

§. XI. *Innanzi tratto*, *posto avverbialm. vale Per tempo*, *Anticipatamente*, *Precedentemente*, *Primieramente*, *La prima cosa*. Lat. *ante*, *ante rem confectam*. Gr. *ἐμπροσθεν*. *Bocc. nov.* 27. 17. Queste cose si volean pensare innanzi tratto, e se credavate dovervene, come di mal far, pentere, non farle. *Ar. Fur.* 22. 74. Ma innanzi tratto gli levò la strada, Che non potè fuggir verso il castello. v. INNANZI TRATTO.

§. XII. *Di primo tratto*, *posto avverbialm. vale Sul principio*, *Da principio*, *Subitamente*. Lat. *primum*, *primo*. Gr. *αὐτός*, *αὐτίκα*, *ταχέως*. *Cron. Morell.* 310. Pagò centoquaranta mila fiorini di primo tratto.

§. XIII. *In un tratto*, e *Ad un tratto*, *posti avverbialm. vagliono In un subito*, *Di subito*. Lat. *statim*, *illico*. Gr. *αὐτός*, *αὐτίκα*. *Bocc. nov.* 80. 23. Troppi danari ad un tratto hai spesi in dolcezza. *Bern. rim.* 1. 54. Come falcon, ch' a far la preda intende, Che gira un pezzo sospeso in su l'ali, Poi di cielo in un tratto a terra scende.

§. XIV. *Dare i tratti*, *Avere i tratti*, *Tirare i tratti*, e *simili*, *si dicono dell' Essere all' estremo della sua vita*. Lat. *animam agere*, *animam efflare*. Gr. *τελευτᾶν*. *Libr. Op. div. Andr.* 130. Venendo dentro alla cella, dove giacea lo santo romito, trovollo, che avea i tratti della morte. *Fir. As.* 67. E' mi venne veduto ec. giacerne a' suoi piedi tre tutti imbrodolati di sangue, che ancor davano i tratti. *Lasc. madr.* 43. Dopo mangiare un dì questo meschino ec. Innanzi alla sua donna Cominciò a tremare, E gli occhi a stralunare, Come fanno color, che danno i tratti. *Dav. Acc.* 145. Bramò, ch' ella (l' *accademia*) che nelle sue mani dava i tratti, e boccheggiava, nelle mie basisse, spirasse, e intrasatto perisse. *Lasc. Pinz.* 4. 4. Egli è già preso a dare i tratti, e vi si raccomanda.

§. XV. *Non ne poter levar tratto*, *vale Non poter vincerne posta*, *Restarne al disotto*. *Stor. Verb. Strad.* Con questi cristiani noi non ne possiamo levar tratto.

§. XVI. *Vincerla del tratto*, *è lo stesso, che Vincerla della mano*. v. MANO §. CLXXI. Lat. *antevertere*. Gr. *ᾠδάνειν*. *Varch. Ercol.* 80. Quando alcuno aveva in animo, e poco meno che aperte le labbra per dover dire alcuna cosa, e un altro la dice prima di lui, cotale atto si chiama furar le mosse, o veramente romper l'uovo in bocca ec. e alcuni usano non: tu m'hai furato le mosse, e tu me l'hai tolto di bocca, ma: tu me l'hai vinta del tratto.

§. XVII. *Pigliare il tratto*, *vale Pigliare il tempo*. *Bern. Orl.* 2. 30. 3. La chiosa a tutti questi testi ha fatto Rinaldo quando addosso andò a colui, Parendoli, che fusse atto da saggio Pigliare il tratto innanzi, e l'avvantaggio.

TRATTO. *Add. da Trarre*. *Mor. S. Greg.* 6. 6. L'acqua della terra tratta dalla radice della vite dentro nell' uva diventa vino (cioè: *attratta*) *Dant. Purg.* 29. E vidi le fiammelle andare avanti, Lasciando dietro a se l'aer dipinto, E di tratti pennelli avea sembante. *Amet.* 83. Achemenide tratto da' fati al figliuolo d'Anchise cercò commiato (cioè: *guidato*, *condotto*)

TRATTO TRATTO. *Avverb. Di punto in punto*, *Di momento in momento*. Lat. *identidem*, *longe frequenter*. Gr. *αὐθις*, *καὶ αὐθις*, *ἀσυνεχῶς*. *Bocc. nov.* 81. 11. Parevagli tratto tratto, che Scannadio si dovesse levar ritto, e quivi scannar lui. *Galat.* 26. Male fanno ancora quelli, che tratto tratto si pongono a recitare i sogni loro. *E 31.* Perocchè tratto tratto son rinculati a guisa di ronzino, che aombri.

TRATTOSO. *Add. Di bel tratto*, *Manieroso*. *Varch. stor.* 12. 459. Era grazioso, affabile, e cortese molto, arguto nel favellare, trattoso nel rispondere, prudente nello scrivere.

TRATTURA. *V. A. Il trarre*, *Il tirare*. *Fr. Iac. T.* 4. 10. 13. Caggionti i denti senza trattura (cioè: *senza essere cavati*, o *stradicati*)

TRAVAGLIA. *V. A. Travaglio*. Lat. *molestia*, *afflictio*, *anxietas*. Gr. *ἀνία*. *Nov. ant.* 69. 1. Ercole fu uomo fortissimo oltre li altri uomini, e aveva una sua moglie, la quale gli dava molta travaglia. *M. V.* 8. 80. Tornando alle travaglie del Reame di Francia. *Dant. Inf.* 7. Ah! giustizia di Dio, tante chi stipa Nuove travaglie, e pene, quante i' viddi? *Rim. ant. Dant. Maian.* 86. E della mia travaglia Terraggio ello sapere.

TRAVAGLIAMENTO. *Il travagliare*. Lat. *molestia*, *afflictio*. Gr. *ἀνία*. *Guid. G.* La pura, e semplice verità della detta storia variò in diversi travagliamenti. *Zibald. Andr.*

114. Siccome l'anno è distinto in quattro maniere ec. così i corpi nostri si mutano in questi travagliamenti de' tempi. *Coll. Ab. Isac. cap.* 32. Appara il travagliamento, e cambiamento della tua natura, e le tue opere non naturali.

TRAVAGLIANTE. *Che travaglia*, *Operante*, *Affaticante*. Lat. *laboriosus*. Gr. *καματηρός*. *Sen. Pist.* Tanto è più mobile, e travagliante, quanto egli è più vigoroso.

TRAVAGLIARE. *Dar travaglio*, *Affliggere*. Lat. *molestia afficere*, *divexare*. Gr. *κακοῦν*. *Dant. Purg.* 21. La sete natural, che mai non sazia ec. Mi travagliava.

§. I. *Per Lavorare*. *Stor. Eur.* 6. 141. Era una legge principalissima tra tutti gli abitatori, che ognuno fosse il ben venuto, e vi travagliasse quieta, e pacificamente ciò, ch' e' voleva.

§. II. *Travagliare*, in *signific. neutr. pass. vale Impacciarsi*, *Intrigarsi*, *Intrromettersi in checchessia*. Lat. *se immiscere*. Gr. *ἐμπλέκεσθαι*. *G. V.* 2. 18. 1. Poco si travagliò ne' fatti d'Italia. *Pass.* 126. Sono certi casi, de' quali eziandio i molto favi, e letterati dubitano, e malvolentieri se ne travagliano. *Varch. stor.* 10. 279. E senza sapere bene spesso quello, che si trefchino, si travagliano molto in tutte le bisogne de' secolari.

§. III. *Travagliare*, in *signific. neutr. e neutr. pass. vale anche Affaticarsi*, *Darsi da fare*. Lat. *laborare*, *conari*, *studere*. Gr. *πειράσθαι*, *σπιδάξιν*, *φροντίζειν*. *G. V.* 1. 1. 3. Mi travagliò di ritrarre, e ritrovare di più antichi, e diversi libri, e croniche, e autori le geste, e fatti de' Fiorentini. *E 4.* 5. 1. In vano spesso si travagliavano i Fiorentini di conquistarla. *E 10.* 81. 1. I Sanesi mandarono Ambasciatori a Pisa a Castruccio, e dimandargli, che non si travagliasse contro a loro. *Urb.* Non mi posso travagliare, come solea, però dovrei avere qualche riguardo alla mia vecchiezza. *Petr. canz.* 3. 1. Tempo da travagliare è quanto è 'l giorno.

§. IV. *Travagliarsi*, per *Rimescolarsi*, *Alterarsi*. *Pallad. Marz.* 23. Non si travagliano per mutamento d'altrui aria. *Dant. Par.* 33. Mutandom'io a me si travagliava.

TRAVAGLIATAMENTE. *Avverb. Con travaglio*. Lat. *laboriosè*, *duriter*. Gr. *ἐπιπόνως*, *ἐκχυρῶς*.

TRAVAGLIATISSIMO. *Superl. di Travagliato*. Lat. *arumnosissimus*. Gr. *ἀδυνάτατος*. *Borgh. Vesc. Fior.* 395. E' credibile, che ec. fusse lo spirituale travagliatissimo, e si stesse talvolta senza pastori buon tempo.

TRAVAGLIATO. *Add. da Travagliare*, *Pieno di travaglio*, *Oppresso da travaglio*, *Afflito*. Lat. *afflictus*, *anxius*. Gr. *πενήλγυς*, *πολυμέλγυς*. *Dant. Inf.* 34. E s'io divenni allora travagliato, La gente grossa il pensi. *Petr. canz.* 11. 5. E i neri fraticelli, e i bigi, e i bianchi Con l'altre schiere travagliate, e nferme Gridano: o signor nostro, aita, aita. *G. V.* 9. 190. 3. Trovando la gente di meser Marco sparta, e travagliata, gli misero in isconfitta (cioè: *affaticata*) *Lasc. rim.* Come l'oro nel fuoco travagliato, Così delle lor mani è sempre uscito Sette volte più netto, e più purgato (cioè: *agitato*, *rimenato*)

TRAVAGLIATORE. *Che travaglia*.

§. *Per Bagattelliere*. Lat. *prestigator*. Gr. *ἀγυρῶδης*. *Sen. Pist.* Questi sofismi ingannano l'uomo senza danno, siccome fanno i bossoletti, e le pallottole, e gli altri strumenti de' travagliatori, e de' tragettatori. *Fr. Giord. Pred.* 5. Come il dì mille volte fanno cotali travagliatori, e cotali magi. *Amm. ant.* 15. 3. 5. Il travagliatore, perocchè non promette, se non d'ingannare, gli uomini diligentemente mirano, e sollicitissimamente osservano.

TRAVAGLIO. *Perturbazione*, *Molestia*, *Sollecitudine*, *Affanno*. Lat. *molestia*, *afflictio*, *anxietas*. Gr. *ἀνία*. *Nov. ant.* 99. 2. Ora avendone egli a poco a poco perduto lo bere, lo mangiare, e lo dormire, e sofferendo tanto di pena, e di travaglio, che egli non aspettava, se non la morte, pensò di mandare una lettera a madonna Isotta.

§. I. *Travaglio*, per *Affaticamento intorno all'operare*. Lat. *labor*. Gr. *πόνος*. *Malm.* 7. 5. Omai serra gli ordinghi, e le ciabatte Chiunque lavora, e vive in sul travaglio.

§. II. *Travaglio*, dicono anche i *maniscalchi un Ordigno*, nel quale mettono le bestie fastidiose, e intrattabili per medicarle, o ferrarle. *Ciriff. Calv.* 2. 67. E' ti parrà forse esser nel travaglio De' buoi entrato, e n' palloie condotto. *Morg.* 18. 143. Ch'io so domar le bestie nel travaglio.

TRAVAGLIOSISSIMO. *Superl. di Travaglioso*. *Salvin. disc.* 1. 80. La facilità del vizio giunge ad esser col tempo un affare travagliosissimo.

TRAVAGLIOSO. *Add. Che ha, o dà travaglio*, *Travagliatore*. Lat. *arumnosus*. Gr. *ἀδύος*. *Buon. Fier.* 5. 1. 5. Se 'l travaglioso mio pensiero Non fa smagarmi a giudicar men retto. *E 5.* 5. 6. Che s'oggi travagliosa Voi provata l'avete, Ragion è, che tranquilla, e dilettofa Voi la godiate pure. *Salvin. disc.* 1. 144. S'io confidero la passione dell'amore, quanto ella è travagliosa, quanto terribile?

TRAVALENTE. *V. A. Add. Molto valente*. Lat. *egregius*. Gr. *ἐξαιρετός*. *Dis. Pac.* O Luigi travalente, e tranobile Imperador de' Romani.

TRAVALICAMENTO. *Il travalicare*. *M. V.* 2. 35. In questo travalicamento del tempo delle due armate ci occorre raccontare altre cose. *E 3.* 70. La donna rimase vedova di due mariti tagliati a ghiado in piccolo travalicamento di tempo.

§. *Per metaf. vale Trasgredimento*, *Inosservanza*. Lat. *transgressio*. Gr. *παράβασις*. *Med. Arb. cr.* Ed imperciò abbi in



in memoria questo tuo travalicamento, e peccato. *Com. Purg.* 32. Non dunque del frutto, che nasce, è posto il nome, ma del travalicamento seguitato.

**T R A V A L I C A R E.** *Valicare oltre, Trapassare.* Lat. *transicare, transicere.* Gr. *μεταβαίνειν.* Teol. Mist. Correndo fortemente in tal modo, ch' ella travalica monti, e colli. *Bocc. nov.* 19. 3. D'un ragionamento in altro travalicando, pervennero a dire delle lor donne. *Sen. Pist.* Gl' Iddii erano usati di parlar per la bocca degl' innocenti, non parlare per l' effetto, che per la sua dottrina possono alcuna cosa travalicare.

§. *Per Trasgredire.* Lat. *transgredi.* Gr. *παραβαίνειν.* S. Ag. C. D. Allora fu detto: se travalicherete il comandamento, morirete; ora dice: se ricuserete la morte, il comandamento travalicherete.

**T R A V A L I C A T O.** *Add. da Travalicare.*

**T R A V A L I C A T O R E.** *Che travalica, Che passa oltre.* *Filoc.* 7. 366. Il cui figliuolo Nino era stato primo travalicatore de' patrimoniali termini, con mano armata soggiogandoli l' Oriente.

**T R A V A S A M E N T O.** *Il travasare.* Lat. *elutriatio, transfusio.* Gr. *μεταγγισμός.* *Libr. cur. malatt.* Prendi cura, che nel dì del travasamento non tiri vento scirocco.

**T R A V A S A R E.** *Far passare il liquore, o altra cosa di vaso in vaso.* Lat. *elutriare.* Gr. *μεταγγίζειν.* Cr. 4. 35. 1. Convienli il vino travasare a' venti settentrionali, e non meridionali. *Buon. Fier.* 2. 4. 11. Le merci si travasin, si trasportino.

§. *Per metaf.* *Dant. Par.* 21. Quand' io fu' chiesto, e tratto a quel cappello, Che pur di male in peggio si travasa. *Dav. Camb.* 102. E da lui, ritenutosi un terzo per provvisione, son travasati in E.

**T R A V A S A T O.** *Add. da Travasare.* Lat. *elutriatus, transfusus.* Gr. *μεταγγισθείς.* *Salvin. disc.* 1. 212. Come un liquore travasato perde di suo sapore, una pianta trapiantata in stranio suolo non fa prode, così i sentimenti svelti, per così dire, dal buon terreno ec. intristiscono. *Segn. Mann. Dicemb.* 11. 1. Fu di lui, come di un vino, nobile sì, generoso, gagliardo, ma non travasato.

**T R A V A T A.** *Riparo fatto con travi.* *Guicc. stor.* 12. 606. Accostatosi con gatti, e travede al fosso, e alla muraglia della fortezza, attendeva a far la mina.

**T R A U D I R E.** *Ingannarsi nell' udire, Udire una cosa per un' altra.* Lat. *perperam audire.* *Tass. Amint.* 1. 2. Qui vi abitan le maghe, che incantando Fan travedere, e traudir ciascuno. *Salvin. disc.* 2. 134. I piccoli moti sembrano grandi nel sonno, che fa traudire, e travedere maravigliosamente.

**T R A V E.** *Legno grosso, e lungo, che s' adatta negli edificj per reggere i palchi, e i tetti.* Lat. *trabs, trabes.* *Lab.* 16. Tanto t' è per lei prendergli, quanto se per una delle tue travi della camera gli prendessi. *Tes. Br.* 3. 6. Tutte le travi, e gli arcali del tuo edificio sien tagliati di Novembre, o almeno infino a Natale in tal maniera, che n' esca tutto l' umidore, che è nelle vene del legno. *Franc. Barb.* 235. 12. Da quel, che va sì grave, Che par, che porti un trave. *Dant. Purg.* 30. Siccome neve tra le vive travi Per lo dosso d' Italia si congela ( *què per l' albero, di che si cava la trave* )

§. I. *Dicesi in proverb.* Ogni bruscolo, o altro che che sia piccolissimo, parere una trave; e vale Stimar per grandi le cose piccole. *Cron. Morell.* Non ti darai piacere nè in detti, nè in fatti, e parrà, che ogni cosa ti sia una trave. *Varch. Lez.* 298. Se è adirato, o altrimenti di mal talento, piglia agevolmente ogni occasione, ed ogni bruscolo, come volgarmente si dice, gli pare una trave.

§. II. *Dar la trave.* *Varch. Ercol.* 56. Ufansi ancora, in vece d' adulare, soiare, o dar la foia, e così dar l' allodola, dar caccabaldola, moine, roselline, la quadra, la trave.

**T R A V E C C H I E Z Z A.** *V. A. Decrepità, Ultima vecchiezza.* Lat. *senium, senectus.* Gr. *γῆρας.* *Sen. Pist.* 26. Altro nome mi conviene trovare alla mia età, e ancora al corpo si conviene altro vocabolo, e questo si è non solamente vecchiezza, ma travecchiezza. E 49. Dall' una parte ha fatto fanciullezza, dall' altra giovanezza, dall' altra un trapasso da giovanezza a vecchiezza, e dall' altra ha fatto travecchiezza.

**T R A V E D E R E.** *Ingannarsi nel vedere, Vedere una cosa per un' altra.* Lat. *caligare, allucinari.* Gr. *παραβλέπειν.* *Fir. nov.* 2. 204. Oh come può essere avvenuto questo? io ho paura di non travedere. *Tass. Amint.* 1. 2. Qui vi abitan le maghe, che incantando Fan travedere, e traudir ciascuno.

**T R A V E D U T O.** *Add. da Travedere.*

**T R A V E G G O L E,** e **T R A V V E G G O L E.** *Aver le travveggole, si dice di Chi in vedendo piglia una cosa per un' altra, o travede.* *Lab.* 147. Tu menti per la gola, tu hai le travveggole. *Franc. Sacch. nov.* 120. Nella fine dissono, che'l banditore aveva avuto le travveggole. *Lasc. Sibill.* 5. 11. Quando io gliene dissi, egli mi uccellava, e diceva, che io aveva le travveggole. E *Spir.* 4. 3. Costui sospettoso gli pare aver veduto le meraviglie, come egli avesse le travveggole.

§. *Far venir le travveggole, vale Far travedere.* *Cecch. Incant.* 3. 2. Questo è un incantesimo, Che fa venire agli occhi le travveggole.

**T R A V E R S A.** *Legno messo a traverso per impedire, o per riparare.* Lat. *asser transversus.* G. V. 12. 95. 2. Abbarrato per mare, e di fuori, con pali, e traverse di legname.

§. I. *E per similit.* si dice di Qualunque altra cosa, che si ponga a traverso.

§. II. *Traversa, per lo Spazio, che attraversa.* Lat. *obliquitas, spatium transversum.* Gr. *λοξότης, πλαγίτης.* *Stor. Eur.* 5. 104. La forma sua ( *della Boemia* ) è quasi tonda, e con tanta traversa, quanta può camminare in tre dì uno appiè, che non porti, se non se stesso.

§. III. *Traversa, per Iscorciatoia, Strada non principale, che abbrevia il cammino, Tragetto.* Lat. *semita transversa.* Gr. *τὸ πλάγιον.*

§. IV. *Traversa, per Manrovescio.* Lat. *ictus.* Gr. *πληγή.* *Morg.* 7. 54. E mandritti, traverse con fendenti.

§. V. *Alla traversa, posto avverbialm. vale lo stesso, che A traverso.* Lat. *transversim, in transversum.* Gr. *πλαγίως.* *Tesoret. Br.* Perdei il gran cammino, E tenni alla traversa D' una selva diversa.

§. VI. *E figuratam. vale Con isdegno, Stranamente, Rabbiosamente.* *Franc. Sacch. nov.* 229. Rispondendo nuovamente, e alla traversa speffe volte a messer Aldighieri.

**T R A V E R S A.** *Avversità; che più comunemente fu detto Traversia; modo antico.* Lat. *res adversæ, infortunium.* Gr. *δυστυχία.* G. V. 11. 139. 6. Tante furono le traverse, e diffalte della nostra oste. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 279. Ora non so io, se voi siete nel numero di coloro, che si dolgono più, nella vecchiezza alcuna traversa avvenirgli, che se nella giovinezza avvenisse.

**T R A V E R S A L E.** *Add. Trasversale.* Lat. *transversalis.* Gr. *πλαγίος.* Cr. 3. 7. 6. E le zolle si rompano, e i solchi si rimondino, così i diritti minori, come li trasversali solchi maggiori per le inferiori parti de' campi impressi. *Buon. Tanc.* 1. 3. Sol signor di quattro zolle Traversal fidecompresso ( *què nel signific. del §. II. di Trasversale* )

**T R A V E R S A L M E N T E.** *Avverb. A traverso.* Lat. *transversim.* Gr. *πλαγίως.* *Gal. Gall.* 252. Traversalmente le muova per tanto spazio, quanto è la metà della sua grossezza. E *Sist.* 427. Nei mari, che trasversalmente si distendono verso i poli ec. non resta cagione di flussi, e riflussi.

**T R A V E R S A M E N T O.** *Il traversare.*

§. *Traversamento, per Divisamento di traverse.* *Libr. Viagg.* Di sopra al muramento, e sopra le scalee v' è certo traversamento, ovvero ordinamento acconcio con bello, e finissimo marmo, dove ha a stare lo'imperadore a vedere.

**T R A V E R S A R E.** *Passare a traverso, Attraversare.* Lat. *transverso cedere.* Gr. *πλαγίως διόδεν.* *Bocc. nov.* 18. 16. Limosinando traversò l' isola. E *nov.* 99. 7. Non vi sia grave l' avere alquanto la via traversata per un poco men disagio avere. *Dant. Purg.* 5. Appiè del Casentino Traversa un' acqua, ch' ha nome l' Archiano.

**T R A V E R S A R I A.** *Spezie di rete da pescare; Rezza.* Cr. 10. 36. 3. Anche si pigliano ( *i pesci* ) ne' fiumi, e in tutte spaziose acque con rete, la quale alcuni chiamano traversaria, che è composta di tre reti, che le due son grosse, e rade, e quella del mezzo sottile, e fitta, ed ha nell' un lato piombo, e nell' altro suveri, e se sia molto lunga, abbia alcune zucche secche, acciocchè stia diritta nell' acqua.

**T R A V E R S A T O.** *Add. da Traversare.* *Franc. Sacch. nov.* 50. Le calze non basta si portino una d' un colore, e l' altra d' un altro, ma una calza sola dimezzata, e traversata di tre, o quattro colori ( *cioè: fatta a liste* ) Cr. 9. 8. 1. Il miglior cavallo, che sia, è quello, il cui volto è ampio, e il cui vedere è a lunga, e acuto, ed è ben traversato ( *cioè: grosso, bene offuto, bene unito, atticiato* )

**T R A V E R S I A.** *Furia di vento, che traversa il corso della nave.* *Serd. stor.* 2. 70. Una delle sei navi da carico, affalita da una traversia, diede in una secca. *Ar. Fur.* 19. 51. Maestro, e traversia più non molesta, E tiranno del mar libeccio resta. *Red. Dittir.* 42. Veggio rotti e remi, e farte, E s' infurian tuttavia Venti, e mare in traversia.

**T R A V E R S I A.** *Disavventura, Disgrazia.* Lat. *infortunium.* Gr. *δυστυχία.* *Bellinc. son.* 240. Farò il buono, il discreto, il giusto, il netto, Per fargli uscir poi qualche traversia. *Car. lett.* 2. 157. Ma per le traversie, che corrono di questi tempi ec. gli è parso impetrare da N. Sig. ec.

**T R A V E R S O.** *Sust. Traversamento, L' attraversare.* *Guicc. stor.* 13. 633. La natura ha fatto un fossato dirupato, che piglia tutto il traverso d' un piano infino al monte.

§. *Traverso, per Colpo dato a traverso, Manrovescio.* Lat. *ictus.* Gr. *πληγή.* *Bern. Or.* 1. 20. 32. Sta cheto, e mena un traverso, o fendente, E ciò, che trova, manda in sul sentiero.

**T R A V E R S O.** *Add. Obbliquo, Non diritto.* Lat. *transversus, obliquus.* Gr. *πλαγίος, λοξός.* *Pallad. Marz.* 11. Guardando, che semi non si seminino sotto volti traversi. *Filoc.* 2. 403. E se'l colpo fosse stato traverso, siccome fu diritto, opinion fu di tutti, che tagliata gli avrebbe la testa. *Buon. Fier.* 3. 3. 2. Traverso scorrider, che non sa dove Lo guidi il caso.

§. I. *Traverso, per Traversato di liste.* G. V. 10. 154. 2. Niuna donna non potesse portare ec. nullo vestimento intagliato, nè dipinto, ec. nè nullo addogato, nè traverso.

§. II. *Per Avverso.* Lat. *adversus.* Gr. *ἐναντίος.* *Bocc. lett. Pin. Ross.* 279. Niuno vecchio è ec. il quale per varie avversità non abbia pianto molte volte, molte dolutosi, molte la morte desiderata; nelle quali cose essendo indurato, e callo avendo fatto, con molta meno fatica le cose traverse vegnenti riceve, e porta, che i giovani non fanno.



rieno. *Filoe.* 4. 175. E certo in alcuno amore i fati non furono mai tanto traversi, quanto nel mio sono stati.

§. III. *Per Aspro, e Incomportabile. Cavalc. Med. Spir.* Innanzi che gli riceveffono a professione, gli provavano con molte ingiustie, e obbedienze traverse, e fuor di modo ec. *Fr. Iac. T.* 3. 18. 11. Padre, do' vuoi, ch' io vada? Fino a quel popol d' India sì traverso?

§. IV. *Traverso, usato in diverse maniere, come in forma avverbiale, vale Per parte, Per fianco, Obliquamente; e talora Per mezzo, Diagonalmente. Petr. cap. 6.* Così rispose, ed ecco da traverso Piena di morti tutta la campagna. *Dant. Inf.* 30. Con tutto che ella volge undici miglia, E più d' un mezzo di traverso non ci ha. *Cr.* 2. 17. 3. Se la terra è poco abbondevole per umore, alcun temperamento riceve, imperocchè si cava con fossati per traverso. *Maestruzz.* 2. 8. 3. Il detrattore fa questo in due modi, alcuna volta per diritto, alcuna volta per obliquo, e per traverso. Per diritto fa questo in quattro modi ec. ma per obliquo, ovvero per traverso si fa in due modi. *Alam. Gir.* 17. 40. Ma il possente guerrier tolto s'arresta, E l' riguarda crucciofo da traverso. *Bern. Orl.* 1. 17. 30. Perchè Rinaldo il tagliò per un verso, Che i geometri chiamano a traverso. *Malm.* 1. 39. Dietro al Duca, che ognun guarda a traverso, Vanno cantando l' aria di Scappino.

**TRAVERSONE.** *Avverb. A traverso, Per traverso. Lat. in transversum. Gr. πλάγιος. Nov. ant.* 60. 2. E così armato, come elli era, lo misero traversone sopra d' uno ron-zino.

**TRAVERTINO.** *Tiburtino. Lat. lapis Tiburtinus.*

**TRAVESTIRE.** *Vestire alcuno degli altrui panni, perchè non sia conosciuto; e si usa in signific. att. e neutr. pass. Lat. vestem mentiri, vel mutare. Gr. τὴν ἐσθῆτα ἀλλοτριεύεσθαι. Fir. Trin.* 4. 2. Ma dove andremo noi a travestirci, che no' non siamo veduti?

§. I. *Travestirsi, diciamo anche allo 'mmascherarsi. Lat. personam induere. Gr. χῆμα ὑποκρίεσθαι. Buon. Fier.* 1. 4. 8. E si travestono Non pur di telerie, non pur di quoaia, Ma d' ogni lavorio, d' ogni materia Si fanno invoglia maschere fantastiche.

§. II. *Onde in proverb. I travestiti si conoscono al cavar della maschera; che vale, che Alla fine si scuoprono gli uomini fraudulenti.*

**TRAVESTITO.** *Add. da Travestire. Lat. vestem mentitus, personam indutus. Gr. τὴν ἐσθῆτα ἀλλοτριεύόμενος. Bocc. nov.* 28. 16. Travestito de' panni di Ferondo ec. v' andò. *Fir. Trin.* 4. 7. Che travestito è questo senza maschera? E appresso: O travestito, come avete vo' nome? *Bern. Orl.* 2. 15. 50. Era nel regno del Re Carlomano Venuto ascosamente, e travestito A cercar quella, onde l' core ha ferito.

**TRAVETTA.** *Dim. di Trave. Lat. trabicula. Gr. δοξίς. Segr. Fior. art. guerr.* 1. 151. Io ho vedute di queste faracinesche, che voi dite, fatte nella Magna di travette in forma d' una graticola di ferro, e queste nostre sono fatte di panconi tutte massicce.

**TRAVIARE.** *Cavar di via, Allontanare. Lat. remove, a recto tramite deducere. Gr. ἀπάγειν τῆς ὁδοῦ. G. V.* 10. 7. 7. Incontante da Guales il traviarono per boschi di lungi bene trenta miglia. *Dant. Purg.* 5. Qual forza, o qual ventura Ti traviò sì fuor di Campaldino? *Petr. son.* 249. Ma l' cieco amore, e la mia fonda mente Mi traviavan sì, ch' andar per viva Forza mi convenia, dove morte era. *Varch. Lez.* 491. Facendo una traslazione da viandanti, quando sono stati guidati fuori della strada diritta, dice ec. Oh dolor, perchè mi meni, per qual cagione mi conduci, e mi travi?

§. I. *In signific. neutr. vale Uscir di via. Lat. aberrare. Gr. ἀποπλανᾶσθαι. Buon. Fier.* 3. 2. 9. O frodolenti In fatti traviar gli assaltatori Non ti san ec. *Ar. Fur.* 24. 2. Gli è come una gran felva, ove la via Convieni a forza a chi vi va fallire, Chi giù, chi su, chi quà, chi là travia.

§. II. *Per metaf. vale Uscir di proposito, Saltar di palo in frasca. Lat. de calcaria in carbonariam. Sen. Pist.* Io ho forviato, e traviato, e sono entrato in una favola.

**TRAVIATO.** *Add. da Traviare. Lat. devius, errans. Gr. ἄβυστος. Petr. son.* 6. Sì traviato è l' folle mio desio A seguitar costei. *Cas. son.* 2. Ch' a me per voi disleal fatto, e grave L' anima traviata opprime, e punge. *Bern. Orl.* 2. 9. 49. Ma dal Signor di tutto 'l mondo Amore Aveva sì la cieca mente offesa, Sì traviato il folle suo disio, Che non si ricordava pur d' Iddio. *Buon. Fier.* 4. 3. 4. Or per terre, or per mare Traviato, e smarrito.

**TRAVIATORE.** *Che travia. Buon. Fier.* 4. 4. 24. E gli richiami spesso Traviatori incauti a miglior metro.

**TRAVICELLO.** *Dim. di Trave. Lat. tigillum, tigillum. Gr. δοξίδιον. Bocc. nov.* 15. 19. La quale (tavola) dalla contrapposta parte sconfitta dal travicello, con lui insieme se n' andò quindi giuso. E nov. 77. 64. Presi i travicelli della scala, la cominciò a drizzar, come star dovea. *Menz. sat.* 4. Oh boia, un giorno il canapale addoppia, Ed appicca costoro a un travicello De' traditori della patria in coppia.

**TRAVILLANO.** *V. A. Add. Villanissimo. Lat. durissimus. Gr. σκληρότατος. Sen. Pist.* L' uomo dee meglio amare tralorda, e travillana morte, che tranetto servaggio.

**TRAVINTO.** *V. A. Add. Più che vinto, Vinto, e rivinto. Lat. victus. Gr. περισσῶς νικηδός. Guid. G.* I quali quasi come travinti, ubbidienti al suo arbitrio, non ardisco-

no di levare le battaglierefche teste.

**TRAVISARE.** *Travestire, Immascherare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. Lat. personam adjicere, larva induere. Gr. πρόσωπον ὑποδύειν. Nov. ant.* 84. 1. Incontante ve n' ebbe tanti, che maraviglia fu; e ciò fu, perchè molti, che non erano bisognoli, si travisaro, e andaronsi. *Buon. Fier.* 4. 1. 7. Credon far lor paura, e discacciarli, Sendosi in questa guisa travisati.

§. E in signific. att. vale Ingannare, Mostrare una cosa per un' altra. *Lat. decipere, fraudari. Gr. ἐξαπατᾶν. Nov. ant.* 46. 1. Con belli sembianti fece sì, che del parto la donna non lo potè travisare.

**TRAVISATO.** *Add. da Travisare. Morg.* 13. 41. Marsilio guarda questi compagni, Disse: voi siete così travisati. *Buon. Fier.* 3. 5. 4. Senza veder tescar Cerere, e Bacco Nelle persone di quei travisati. E 4. 4. 12. Che sparsi per la fiera travisati Fanno di mali strani.

**TRAVISO.** *Il travisare, Maschera. Lat. persona. Gr. πρόσωπον, πρόχημα. Buon. Fier.* 4. 1. 7. Di quel carcame tu dispoglia il petto, E del brutto traviso il viso, e gli occhi Disgombra.

**TRAVOLGERE, e TRAVOLVERE.** *Volger sozzopra, e per altro verso. Lat. invertere. Gr. κατὰ πρὸς. Esp. Pat. Nost.* Le cose umane pervertisce, e istorna, e travolge. *Lab.* 307. Furonti sì gli occhi corporali nella testa travolti, che tu non vedesti lei esser vecchia, e già stomachevole, e noiosa a riguardare. *Dant. Inf.* 20. Mirabilmente apparve esser travolto Ciascun dal mento al principio del casso. E appresso: Forse per forza già di parlasia Si travolse così alcun del tutto. *Petr. son.* 227. Mi tiene a freno, e mi travolve, e gira.

**TRAVOLTARE.** *Travolgere. Lat. invertere. Gr. κατὰ πρὸς. Buon. Fier.* 4. 4. 15. Immaginazion varie Delle menti occupate Le condizion travoltan degli affetti (quì figuratam.)

**TRAVOLTO.** *Add. da Travolgere. Lat. inversus. Gr. κατὰ πρὸς. Dant. Purg.* 33. Dorme lo 'ngegno tuo, se non istima Per singular cagione essere eccelsa Lei tanto, e sì travolta nella cima. *Bocc. nov.* 11. 7. Per l' essere così travolto, quando vi fu menato, non l' avea conosciuto. *Cr.* 1. 5. 2. La pianta, secondo che dice Platone, è simigliante alla figura d' un uomo travolto, cioè, che abbia il capo di sotto. *Franc. Sacch. Op. div.* 5. Cristo fu il più bello, e l' meglio proporzionato corpo, che mai fosse, e non ebbe gli occhi travolti, nè spaventati. *Declam. Quintil. C.* I colli vedovi di lavoratori, e neune zolle travolte col l' aratro.

**TRAVOLVERE. v. TRAVOLGERE.**

**TRAVEGGOLE. v. TRAVEGGOLE.**

**TRE.** *Nome numerale, che seguita immediatamente al due, senza distinzione d' alcun genere. Lat. tres. Gr. τρεῖς. Bocc.* nov. 16. 16. Alla fine forse dopo tre, o quattro anni appresso la partita fatta ec. pervenne in Lunigiana. *Dant. Par.* 2. Tre specchj prenderai, e due rimuovi Da te. *Petr. son.* 24. Ciascuna delle tre faria men bella. *Cas. lett.* 27. Dal quale sono stato tenuto a bada, e straziato presso a tutti li tribunali di questa città presso a tre anni.

§. Tre tanti, o Tre cotanti, vagliono Tre volte più. *G. V.* 12. 75. 2. Francamente vennono contra il Re di Scozia, e sua oste, che erano tre cotanti di loro. *Bemb. prof.* 3. 199. Io avea tre cotanti genti di lui, cioè tre volte più gente di lui.

**TREAGIO.** *Voce usata in ischerzo, e contrapposta a Duagio, per dimostrare una maggior finezza di panno, dal Bocc. nov.* 72. 11. Io voglio, che tu sappi, ch' egli è di duagio infino in treagio, ed hacci di quegli nel popolo nostro, che il tengono di quattragio.

**TREBBIA.** *Strumento da trebbiare. Lat. tribula. Fr. Giord. Pred. D.* Le tribolazioni sono trebbie d' Iddio a trebbiar le genti (quì figuratam.)

**TREBBIANO.** *Spezie di Vin bianco per lo più dolce, ed anche l' Uva, di ch' è si fa; la quale è altresì detta Trebbiana. Lat. \* vinum trebulanum. Cr.* 4. 4. 4. E' un' altra maniera d' uva, la quale trebbiana è detta, ed è bianca col granello ritondo, piccolo, molti grappoli avente (quì in forza d' add.) *Franc. Sacch. nov.* 176. Nel principio del mondo fu deliberato, che Scolaio beesse questo bicchiere di trebbiano. *Bellinc. son.* 159. Dirámi: egli è buon greco; Imbottalo per te, che io vo' trebbiano, Che non ha tanto fumo, ed è più sano. *Ciriff. Calv.* 3. 87. Poi le vassella dell' oppio fracassa, Che parevan trebbian di san Giovanni. *Burch.* 2. 6. Non vermiglio, o trebbiano, Ma cuocitura par di marron lessi, E non si versa mai ne' bicchier fessi. *Soder. Colt.* 105. Per mantenere il trebbiano, ed il vin bianco d' ogni forte ec. piglia un pezzo di carne secca ec. *Malm.* 8. 17. Il penzol delle forbe, ed il trebbiano.

**TREBBIARE.** *Si dice propriamente del Battere il grano, le biade, e simili sull' aia. Lat. triturare. Gr. ἀδοῦν. Dant. Conv.* 163. Nel trebbiare il formento, che l' arte fa suo strumento del caldo, ch' è naturale qualitate. *Bocc. nov.* 72. 8. Cominciò a nettar sementa di cavolini, che il marito avea poco innanzi trebbiati. *Dial. S. Greg. M.* Avendo egli un di recata all' aia alquanta biada, ch' egli avea segata, per trebbiarla.

§. I. *Per metaf. Fr. Giord. Pred. D.* Le tribolazioni sono trebbie di Dio a trebbiar le genti, acciocchè si scevri la paglia dal grano, cioè il peccato dall' anima.

§. II. *L' usiamo anche per Tritare. Lat. terere, minutatim concidere.*



concidere. Gr. *τριβαν*. Dav. Colt. 157. Trebbia i fermenti, e lasciavegli.

**TREBBIATO**. Add. da *Trebbiare*. Lat. *tritutus*. Gr. *ἀλωμένος*. Cr. 6. 23. 1. I suo' semi (della cipolla) trebbiati durano un anno solamente, ma sospesi ne' gusci si conservano per tre anni senza lesione.

**TREBBIATURA**. Il *trebbiare*. Lat. *tritura*. Gr. *ἀλόαις*. Borgh. Orig. Fir. 173. Da questa voce tripudio, che importa percuotere in terra, voleva costui, che i nostri cavassero *trebbiare*, e *trebbiatura* per battere i grani, e le biade, quando si fa propriamente con cavalli, e altre bestie.

§. Per *metaf.* Fr. Giord. Pred. D. A costoro fa bisogno di poca *trebbiatura*, che si mondano con poca tribolazione.

**TREBBIO**. Canto, e *Crocicchio*, dove fanno capo tre strade. Lat. *trivium*. Gr. *τριόδος*. Paol. Oros. Così vecchi hanno oggi istando ad agio in su i trebbj, come nelle castella, e negli osti angosciavano gli uomini allotta. Fir. Af. 184. Noi arrivammo a un certo *trebbio*, dove ella tirando il mio capestro, faceva ogni cosa per voltarmi alla man destra.

§. *Trebbio*, vale anche *Trattenimento*, *Traffullo*, *Spaffo*; sopra del qual signific. v. il Borgh. Orig. Fir. 172. 173. Lat. *oblectamentum*. Gr. *δελγιστρον*. Bern. rim. 1. 57. Eran ben da propor da chi s'intende di compagne, e di trebbj. Cecch. Spir. 5. 2. Se la fortuna ha voluto oggi il *trebbio* Del fatto mio, e se tutte le trappole Sono scoccate a un tratto per giugnermi.

**TREBELLIANA, o TREBELLIANICA**. Termine legale. La Quarta parte, che all'erede è permesso di ritenersi nel restituire fidecommessi universali. Cron. Vell. 23. O pure dove valesse (il testamento) dovea avere la metà, cioè il terzo per la legittima, e il quarto per la *trebellianica*. E 134. Non di traendo la *trebellianica* a' poveri. E appresso: Ne toccò da fiorini 150. a Boccaccio, l' avanzo per la legittima, e per la *trebellianica*. Gell. Sport. 3. 2. Vedi, non m'andar poi ingarbugliando con consigli di notaj, ch'ell'abbia ad aver la legittima, e la *trebelliana*.

§. *Figuratam.* Varch. Ercol. 77. Quando ci pare, che alcuno abbia troppo largheggiato di parole, e detto assai più di quello, che è, solemo dire: bisogna sbatterne, o tararne ec. e talvolta si dice fare *trebellianica* ec. il verbo generale è *disfalcare*.

**TREBUTO**. V. A. Tributo. Lat. *tributum*. Gr. *φόρος*. Sen. Pist. 96. I non pagherò niuno *tributo* contro a mio volere, conciossiachè tutte le cose, per le quali noi ci dogliamo, e dubitiamo, sono *tributo* di vita. Di questo *tributo* non avere speranza giammai d'esser franco, nè libero.

**TRECCA**. Rivendugliola, che vende, o traffica frutta, legumi, erbe, e simili. Lat. *mulier esculenta vendens*. Gr. *καπηλίσ*. Bocc. nov. 75. 6. Vi posso dare per testimonia la *trecca* mia dallato. Franc. Sacch. nov. 17. Passando una forese, o *trecca* con un panier di ciriege in capo, il detto panier cadde. G. V. 11. 91. 4. La gabella delle *trecche*, e *treconi* fiorini 450. d'oro. Bellinc. son. 280. Ne troverei credenza infra le *trecche*. Varch. Ercol. 291. Par loro peravventura cosa strana, e non comportevole l'aver a favellare ec. con quella stessa lingua, con la quale favellano i *treconi*, e i *pizzicagnoli*. C. I *treconi*, e i *pizzicagnoli* in Grecia non favellavano Greco? V. Favellavano, e le *trecche* ancora, poichè una *rivendugliola* alla pronunzia sola conobbe, Teofrasto non essere *Ateniese*.

**TRECCARE**. Far l'arte del *trecone*.

§. Per *metaf.* vale *Ingannare*. Lat. *decipere*, alicui imponere. Gr. *ἐξαπατάν*. Rim. ant. P. N. Guitt. E maggiormente ornato, e prode fatto, Chi me' fa di baratto, *Treccando*, e gabbando ad ogni mano.

**TRECCHERIA**. Arte del *trecone*, il *treccare*.

§. I. *Figuratam.* per *Inganno*. Lat. *impostura*. Gr. *ἐξαπατή*. Liv. M. Comandate, che l'uomo scuopra vostre *treccherie*. E altrove: La dignità de' tribuni è sacrosanta, e questo non è altro, che *baratteria*, e *treccheria*.

§. II. Per *Congiura*, *Fazione*. Liv. M. Li consoli per loro *treccherie* assaliscono i novelli tribuni.

**TRECCHERIO**. Add. Appartenente a *trecca*, o a *trecone*.

§. Per *metaf.* vale *Ingannatore*. Lat. *fraudulentus*, *fallax*. Gr. *ἀπατηλός*, *δολιγός*. Rim. ant. P. N. Lionardo del Gualacca. Se lo scritto non mente, Da femmina *treccheria* Si fu Merlin deriso.

**TRECCIA**. Si dice a Tutto quel, ch'è intrecciato insieme, ma specialmente a' Capelli di donna. Lat. *coma*, *capillamentum*. Gr. *σπίξ*. Petr. canz. 6. 1. Nè d'or capelli in bionda *treccia* adde. E canz. 8. 6. Le *treccie* d'or, che devrien fare il sole D' invidia molta ir pieno ec. Mi son tolte. G. V. 10. 10. 1. Si rendè alle dette donne un loro spiacevole, e disonesto ornamento di *treccie* grosse di seta gialla, e bianca, le quali portavano in luogo di *treccie* di capelli. Bocc. nov. 89. 13. Presala per le *treccie*, la si gittò a' piedi. Lab. 206. Ravvoltisi i capelli al capo, sopr' essi non so che viluppo di seta, il quale ella chiamava *treccie*, si poneva. Tes. Br. 1. 30. Sappiate, ch' elle (le *Amazoni*) portano *treccie* dietro molto grandi. Cr. 5. 10. 13. E poi si mettono in testa, ovvero *treccia* (i *fichi secchi*) ed anche si lasciano al sole due, o tre dì. Pallad. Febr. 24. Si fanno le siepi ec. mettendo il seme delle spine in *treccie*, o funi di paglia. Alam. Gir. 11. 5. Una donzella, ch' ivi piange in vano Discinta, in *treccia*, e nuda ambe le piante (cioè: scapigliata).

§. *Figuratam.* Red. Ditt. 13. Manna dal ciel sulle tue *treccie* piova, Vigna gentil, che quell'ambrosia infondi.

**TRECCIERA**. Ornamento per le *treccie*. Libr. Amor. 67. L'amanza può ricevere licitamente discriminale, *trecciera*, ghirlanda d'oro, o d'argento, affibbiature, o cinture. G. V. 10. 154. 2. Che niuna donna non potesse portare niuna corona ec. nè rete, nè *trecciera* di nulia spezie (così il T. Davanz.).

**TRECCOLA**. *Trecca*. Ar. Len. 2. 3. Cerco per le *treccole*, Indi innanzi al castello, e a' *pizzicagnoli* Vo dimandando, s' hanno quaglie, o tortore.

**TRECCONE**. Rivendugliolo di frutta, legumi, erbe, e simili. Lat. *esculentorum propola*. G. V. 11. 91. 4. La gabella delle *trecche*, e *treconi* fiorini 450. d'oro. Gell. Sport. 4. 2. Io voglio a ogni modo vedere, se e' mi vuol prestare dieci ducati, per aprire anch'io un poco di *treccone* in mercato vecchio. E 4. 4. E questo sì è, che non vi è, se non *treconi*, e *rivenduglioli*. Varch. Ercol. 291. Par loro peravventura cosa strana, e non comportevole l'aver a favellare ec. con quella stessa lingua, con la quale favellano i *treconi*, e i *pizzicagnoli*. C. I *treconi*, e i *pizzicagnoli* in Grecia non favellavano Greco? V. Favellavano, e le *treccie* ancora, poichè una *rivendugliola* alla pronunzia sola conobbe, Teofrasto non essere *Ateniese*. Malm. 3. 58. Co' pescatori al Mula ora s' accoda Dommeo *trecon* de' ghiozzi, e delle lasche.

**TRECENTESIMO**. Nome numerale ordinativo di trecento. Lat. *trecentismus*. Gr. *τριακοσιστός*. Bocc. vit. Dant. 222. In cotal maniera oltre al *trecentesimo* anno si crede che dimorasse.

**TRECENTO**. Nome numerale. Tre volte cento. Lat. *tercenti*. Gr. *τριακόσι*. Nov. ant. 9. 1. Un borghese di Bari andò in romeaggio, e lasciò *trecento* bisanti a un suo amico con queste condizioni, e patti. Serd. stor. 6. 229. Di quei *trecento* scelgono novanta i migliori.

**TREDECIMO**. V. A. Add. *Tredicesimo*. Gr. S. Cir. 71. Lo *tredecimo* grado avere il timore di Dio.

**TREDICESIMO**. Add. Nome numerale, che significa il terzo sopra il decimo. Lat. *tertiusdecimus*. Gr. *τρεκαίδέκατος*.

**TREDICI**. Nome numerale, e vale Tre sopra il dieci. Lat. *tredicim*. Gr. *δεκατρεῖς*. Franc. Sacch. nov. 192. Da ivi ben a *tredici* mesi, essendosi la cosa quasi dimenticata, ch'ella ricominciò.

**TREFOGLIO**. V. TRIFOGLIO.

**TREFOLO**. Filo attorto, del quale preso a più doppi si compone la fune. Vegez. Rombola è quella, che è fatta di lino a tre *trefoli*.

**TREGENDA**. Nome inventato da persone semplici per dinotare alcuna favolosa brigata, che vada di notte attorno con lumi accesi. Lat. *larva*. Gr. *μορμολύχεια*. Pass. 347. E qual dice, che vede morti, e favella con loro, e che va di notte in *tregenda* con le streghe. E 348. Così si truova, che i demonj prendendo la similitudine d'uomini, e di femmine, che sono vivi, e di cavagli, e di somieri, vanno di notte in *ischiera* per certe contrade, dove veduti dalle genti, credono, che sieno quelle persone, la cui similitudine mostravano; e questa in alcun paese si chiama *tregenda*. E appresso: Ben si truovano alcune persone, e specialmente femmine, che dicono di lor medesime, ch' elle vanno di notte in *brigata* con questa cotale *tregenda*. Pataff. 9. Benchè stanotte sentì la *tregenda*. Morg. 18. 117. E Apollin debb'essere il *farnetico*, E *Trivigante* forse la *tregenda*. E Bec. 10. Che noi scontrammo tanti *luminici*, Che mai vedesti più nuova faccenda; Ognun brucò, ch' ell' era la *tregenda*.

**TREGGÈA**. Confetti di varie guise. Lat. *bellaria*, *coluthea*, Plaut. Gr. *τραγήματα*. Cron. Morell. 282. Piglia un garofano, o un poco di cinnamomo, o un cucchiaino di *treggèa*, o quattro derrate di zafferano. Burch. 1. 32. Sicchè si trovan poche persone, che ec. Conoscan la *treggèa* dalla gragnuola. Buon. Fier. 4. 2. 6. Animalin da rape, e da *treggèa*. Menz. sat. 1. Perocchè la *treggèa* or fa singhiozzo.

§. In proverb. Gittar la *treggèa* a' porci, o simili, vale Dare il buono a chi non lo stima, e non lo conosce. Lat. *projicere margaritas ante porcos*. Fir. Luc. 4. 3. Egli è, come dare la *treggèa* a' polli.

**TREGGIA**. Arnese, il quale si strascica da' buoi, fatto per uso di tramare. Lat. *traba*, *veha*. Gr. *ἐλκνδρον*. Mil. M. Pol. Fanno ordinar *treggie* senza ruote, che le ruote non vi potrebbero andare, perocchè elle si ficcherebbon tutte nel fango. Franc. Sacch. rim. 55. Comuni, e chi gli regge, Son su *treggie* ravvolti. Malm. 8. 30. Perciò colei ebbe la voglia strana Della grandezza dell'aver la *treggia* (quà *figuratam.* e in *ischerzo* per Carrozza).

**TREGGIATORE**. Che guida la *treggia*. Buon. Fier. 3. 5. 5. *Treggiator* varchi, e *rivarchila*, *Disaduggi*, *impingui*, e *farchila*.

**TREGUA, e TRIEGUA**. Sospensione d'arme, Convenzione tra due parti nimiche di non offendersi reciprocamente. Lat. *inducia*. Gr. *ἀναχαι*. G. V. 7. 144. 3. Venivano in Acri sotto scurtà della *triegua*. Cronichett. d' Amar. 89. Promissione di dare *Marsilia* per quel modo, che piacesse a Cesare, e feciono *triegua*.

§. I. Per *similit.* vale *Riposo*, *Intermissione di travaglio*, o simili. Dant. Inf. 7. Le sue permutazioni non hanno *triegue*. Petr. canz. 3. 2. Non ho mai *triegua* di sospir col sole.



§. II. In proverb. Tra pace, e tregua guai a chi la lieva, o rilieva; e vale che A chi ne tocca vicino alla pace, ella va male, forse perchè non ha tempo di rivalersi. *M. V.* 3. 62. Tra la pace, e la tregua guai a chi la lieva.

**TREMANTE**. Che trema. Lat. *tremens*. Gr. *τρέμων*. *Bocc. nov.* 66. 9. Trovò per ventura questa camera aperta, e tutto tremante disse. *Dant. Inf.* 5. La bocca mi baciò tutto tremante. *Petr. canz.* 19. 5. Certo il fin de' miei pianti ec. Vien da' begli occhi al fin dolce tremanti. *Tass. Ger.* 7. 1. Nè più governa il fren la man tremante.

**TREMARE**. Propriamente lo scuotersi, e l' Dibattersi delle membra, cagionato da soverchio freddo, o da paura. Lat. *tremere*, *tremiscere*, *tremore concuti*. Gr. *τρέμων*. *Bocc. nov.* 12. 7. Tremando, e battendo i denti cominciò a riguardare, se dattorno alcuno ricetto si vedesse. *E nov.* 79. 41. Il maestro, siccome quegli, che tutto tremava di paura, non sapeva, che farsi. *E num.* 46. Ne disse il messo nostro, che voi tremavate come verga. *E nov.* 70. 10. Che hai tu più, che gli altri, che qui sono, che triemi stando nel fuoco? *Dant. Inf.* 1. Aiutami da lei, famoso saggio, Ch'ella mi fa tremar le vene, e i polsi. *Petr. canz.* 10. 1. Talchè mi fece, or quand' egli arde il cielo, Tutto tremar d'un amoroso gielo. *Libr. Masc.* Quando questi cavalli vanno, tremano tutto il corpo, e hanno paura della loro persona, cioè della loro ombra (cioè: *tremano con tutto il corpo*) *Ovid. Pist.* 40. Ognuno dice, che per paura della forza della donna tua triemi, e cadile a' piedi, quand' ella ti minaccia. *Malm.* 4. 58. Tremano giusto come giunco al vento.

§. I. Per Auer gran paura. Lat. *expavescere*, *timere*. Gr. *ἐκπλήσσειν*, *καταδίδειν*. *Com. Inf.* 12. Non è da pareggiare la tirannia d'Alessandro Giudeo al disiderio, e all' opere d'Alessandro Macedonico ec. del quale fue tanta paura nel Levante, che quelli del Ponente ne tremarono. *Petr. canz.* 5. 2. Fa tremar Babilonia, e star pensosa. *E canz.* 11. 3. L' antiche mura, ch' ancor teme, ed ama, E trema il mondo, quando si rimembra Del tempo andato.

§. II. Per similit. vale Scuotersi, Agitarsi alquanto. Lat. *concuti*. Gr. *διασείδειν*. *Dant. Inf.* 3. Finito questo, la buia campagna Tremò sì forte, che dello spavento La mente di sudore ancor mi bagna. *E 4.* Non avea pianto, ma che di sospiri, Che l' aura eterna facevan tremare. *E appresso:* Per altra via mi mena il savio Duca Fuor della queta nell' aura, che trema. *Dittam.* 2. 1. Che par, che triemi tutta la foresta.

**TREMEBONDO**. V. L. Add. Tremante, Tremolante, Tremoloso. Lat. *tremebundus*, *tremens*. Gr. *τρομώδης*. *Fr. Giord. Pred. R.* Stanno tremebondi nel timore del nimico, che s' avvicina. *Fr. Iac. T.* 2. 12. 23. Il ricco tremebondi Ne vive in gran langura.

**TREMENDO**. Add. Che apporta tremore, Terribile. Lat. *tremendus*. Gr. *φρικτός*. *Dav. Oraz. Cos.* 1. 131. A' quali era tremendo per lo suo molto conoscere, e molto amar la giustizia. *Segn. Mann. Marz.* 3. 2. Se al fin si muove a punirti, non è per impeto, è per ragione pur troppo somma, che n' ha, e però giudica tu, se sarà tremendo.

**TREMENTINA**. Liquore viscoso, ragioso, untuoso, chiaro, e trasparente, che è naturalmente, e per incisione esce dal terebinto, dal larice, dal pino, e dall' abeto. Lat. *terebinthina*. Gr. *τερμινθίνη*. *Libr. Viagg.* Vi è una ragione di trementine, che le vendono in iscambio di balsamo, perocchè vi mettono dentro un poco di balsamo. *Fr. Iac. T.* Giammai non si spicca, Ma sempremai s' appicca, Siccome trementina. *Cr.* 9. 40. 1. Prendasi sien Greco, trementina, squilla, seme di lino, e le radici del malvasischio in egual misura.

**TREMILIA**. Nome numerale, che oggi si dice più comunemente TREMILA. Lat. *tria millia*. *Bocc. nov.* 80. 29. Aspettone di Ponente tanta (mercanzia) che varrà oltre a tremilia (forini) *Din. Comp.* 1. 25. Messer Ugo Tornaquinci podestà di simili condannazioni ne trasse fiorini tremila.

**TREMITO**, e **TRIEMITO**. Il tremare, Paura. Lat. *tremor*. Gr. *τρόμος*. *Bocc. nov.* 12. 10. Sentì il pianto, e l' tremito, che Rinaldo faceva. *Pass.* 230. E l' freddo grande, il quale dimostrava con continuo tremito, l' affliggea. *Franc. Sacch. nov.* 225. Feciono alquanto luogo a Golfo, che avea quasi il triemito della morte. *Tac. Dav. ann.* 6. 114. A' Padri ne venne triemito. *Malm.* 11. 2. Ch' io già mi sento, mentre ne favello, Il tremito venir della quartana.

**TREMOLANTE**. Che tremola. Lat. *tremens*, *tremulus*. Gr. *τρομώδης*. *M. V.* 3. 37. A' nostri orecchi pervenne uno tonitruo grandissimo, steso, tremolante, il quale tenne sospesi gli orecchi lungamente. *Ar. Fur.* 8. 71. Qual d' acqua chiara il tremolante lume Dal sol percossa, o da' notturni rai. *Malm.* 2. 30. Così nuove canzoni ognor cantando Con una voce tremolante in quilio ec.

**TREMOLARE**, e **TREMULARE**. Si dice del Muoversi chechessia d'un moto simile al tremare degli animali. Lat. *tremere*, *undare*, *fluuare*. Gr. *τρέμων*. *Dant. Purg.* 1. Di lontano Conobbi il tremolar della marina. *E 12.* Bianco vestita, e nella faccia quale Par tremolando mattutina stella. *E Par.* 2. Così rimaso te nello' intelletto Voglio informar di luce sì vivace, Che ti tremolerà nel suo aspetto. *But. ivi:* Lo tremulare della luce nell' aspetto di Dante non è altro, che l' accendere l' amore in verso la verità, che è luce d' intelletto. *Guid. G.* Sì potente il percorse sopra il

Tom. V.

capo nell' elmo, che Ettore per necessitate tremolando, appena si ritenne fero nella sella. *Tass. Amint.* 3. 1. Che come suole tremola e il latte Ne' giunchi, sì parean morbide, e bianche. *Varch. Lez.* 554. I pianeti più vicini alla terra, sebbene fiammeggiano, non però scintillano, cioè non fanno quel tremolare, che i Latini chiamano *micare*.

**TREMOLO**, e **TREMULO**. Add. Tremolante. Lat. *tremulus*. Gr. *τρομερός*. *Fir. As.* 306. Or coll' uno, or coll' altro liquore quasi tutto mi stropicciò; ma con molta più diligenza il tremulo naso, e le pendule labbra volle, che partecipi fullero di quelli odori. *Red. Son.* Come, o donna gentil, sembra odorato Del vostro seno il tremulo candore.

**TREMOLOSO**. Add. Che tremola. *Arrigh.* 59. Non meno la nobile aquila teme le tremolose cicale. *Cr.* 6. 22. 10. Il cavolo conforta i nervi, onde vale a' paralitici, e a' tremolosi.

**TREMORE**. Tremito. Lat. *tremor*. Gr. *τρόμος*. *Filoc.* 1. 14. La qual sì tosto come io ebbi veduta, il cuore incominciò sì forte a tremare, che quasi quel tremore mi rispondeva per li menomi polli smisuratamente. *Cr.* 5. 17. 6. Anche conforta il cuore, e rimuove il suo tremore.

§. Per Sospetto, Timore, Paura. Lat. *pavor*, *tremor*. Gr. *θαμβος*, *τρόμος*. *Mor. S. Greg.* Per li dubbj, che sono in lui, sempre sta in tremore di questo dubitare. *G. V.* 9. 219. 2. La città fu ad arme, e in gran tremore. *Pass.* 37. Con grande paura, e tremore aspettando d'esser giudicato, volse l'occhio, e vide la madre sua, ch'era morta più tempo dinanzi.

**TREMOROSO**. Add. Pieno di tremore, Tremante, Pauroso. Lat. *tremens*. Gr. *τρέμων*. *But. Inf.* 1. Tal divenn' io ec. così tremoroso, vedendo la fiera. *Tac. Dav. ann.* 16. 228. Attendeva, tremoroso mostrandosi, la sentenza.

**TREMOTO**. V. TREMUOTO.

**TREMULA**. Spezie d' albero, che cresce per lo più lungo le rive de' fiumi, detto anche Alberella, le foglie del quale sono sempre tremolanti. Lat. *populus tremula*, *populus Lybica*. *Cr.* 2. 8. 1. Tagliati i predetti arbori, vi crescono sopra i loro ceppi arbori, che si chiamano tremule, e arbori, che si chiamano mirici.

**TREMULARE**. V. TREMOLARE.

**TREMULO**. V. TREMOLO.

**TREMUOTO**, e **TREMOTO**. Scotimento della terra. Lat. *terramotus*. Gr. *γῆς σεισμός*. *G. V.* 6. 30. 1. Avvenne in Borgogna ec. che per diversi tremuoti certe montagne si dipartirono. *E 9.* 298. 1. Venne in Firenze un grandissimo tremuoto, e durò poco. *Dant. Inf.* 12. O per tremuoto, o per sostegno manco.

§. Dar le mosse a' tremuoti. Lat. *summum jus exercere*. Gr. *κυριεύειν*. *Varch. Ersol.* 88. Dar le mosse a' tremuoti si dice di coloro, senza la parola, e ordine de' quali non si comincia a metter niano, non che spedire cosa alcuna, il che si dice anche dar l'orma a' topi, ed esser colui, che debbe dar fuoco alla girandola. *Buon. Fier. intr.* 2. 1. Che, come dir si suole, Date alto, e basso le mosse a' tremuoti. *Malm.* 11. 41. Quando le mosse dar fece a' tremoti.

**TRENO**. Traino.

§. Per Seguito, Equipaggio. *Red. rim.* Già parmi, che del cuor la rocca assaglia, Già muover sento de' desiri il treno (quì figuratam.).

**TRENTA**. Nome numerale, che contiene tre decine. Lat. *triginta*. Gr. *τριάκοντα*. *Bocc. nov.* 80. 15. Aveva avuto quello, che valeva ben trenta fiorin d'oro. *Franc. Barb.* 227. 9. Etate è di trent'anni, Ed ha verdi suoi panni.

**TRENTAMILA**. Nome numerale, che contiene trenta migliaia. *Morg.* 18. 42. Trentamila menò quel Mariotto, Onde al Soldan fu questo molto caro. *E 27.* 76. Che n' uccison quel dì ben trentamila.

§. In forza di sust. per lo stesso, che Tregenda. Lat. *turba maxima*, *vis maxima*. Gr. *πάμπολλοι*. *Morg.* 5. 44. Disse Rinaldo: non temer Dodone, Se fussi ben la morte, o l' trentamila, Lascial venire a me questo ghiottone.

**TRENTAVECCHIA**. Nome vano, detto per far paura a' bambini, come Biliorsia, Orco, e simili. Lat. *larva*, *terrificamentum*. Gr. *μορμολύκειον*, *φόβητρον*. *Tratt. gov. fam.* Narrare bugiarde favole, far paura con trentavecchie. *Pass.* 6. Per befanìa smacellai di rifa, Perchè la trentavecchia parve ciulla. *Bern. rim.* 1. 105. Convien, ch' io mi distempre A dir ch' uscissi di man de' famigli, E che la trentavecchia ora mi pigli. *Bellinc. son.* 265. L' altrier da me lo volle un contadino, Per far le trentavecchie di semenza (cioè: gli spauracchi).

**TRENTESIMO**. Nome numerale ordinativo da trenta. Lat. *trigesimus*. Gr. *τριακός*. *Cr.* 9. 83. 2. Il trentesimo giorno i maturi polli (del fagiano) nascono al lume, cioè escono dell' uovo. *Dant. Conv.* 209. In questo trentesimo, e ultimo capitolo della terza parte principale brevemente è da ragionare.

§. E Trentesimo, si dice anche di Rito ecclesiastico di celebrazione di messe, e d' ufficio per i morti. V. TRIGESIMO §.

**TREPIDANTE**. V. L. Che trepida. Lat. *trepidans*. Gr. *τρέμων*. *Alam. Gir.* 16. 100. De' venti appar la trepidante scorta. *Fir. As.* 286. Il sonno interrotto, i tormentati sospiri, e il trepidante polso, febbrosa la mostravano in ogni effetto.

**TREPIDARE**. V. L. Auer paura, Temere, Paventare. Lat. *trepidare*. M trepi-



*trepidare*, *pavere*, *timore concuti*. Gr. *ῥέπειν*. Mor. S. Greg. Alcune volta volontariamente si mette nella schiera de' nemici armati, e alcuna volta, quasi trepidando, si nasconde. Fior. Ital. D. Moisé, eleggendolo Iddio a governar lo popolo suo, trepidò, e temette.

**TREPIDAZIONE**. V. L. *Il trepidare*. Lat. *trepidatio*. Gr. *ῥέπουσις*. Maestruzz. 1. 89. La paura è una trepidazione di mente di presente, o di futuro pericolo. Guicc. stor. 14. 671. Forse nella trepidazione della città sperando avere qualche occasione di entrarvi dentro.

**TREPIDO**. V. L. *Add. Timoroso*. Lat. *trepidus*. Gr. *ῥέπουσις*. Cavalc. Med. cuor. Lo diavolo, permettendolo Iddio, procura di far l' uomo infermare, per farlo diventare impaziente, e pusillanimo, e trepido.

**TREPPELLO**. V. A. *Drappello*. Franc. Barb. 69. 7. Ed è maniera mala far ragunanza, o treppelli i serventi ( *què per similit.* ) E 219. 4. Guardar in arme, in schiere, ed in treppelli, Ed alli onesti, e belli Armeggiatori, a giostrator con quelli.

**TREPPIEDE, e TREPPIE'**. *Strumento triangolare di ferro con tre piedi, per uso per lo più di cucina*. Lat. *tripies*. Gr. *τρίπους*. Bocc. nov. 96. 7. Aveva sopra la spalla sinistra una padella, e sotto quel braccio medesimo un fascetto di legne, e nella mano un treppiede. E num. 8. Posta la padella sopra l' treppie, e dell' olio messovi, cominciò ad aspettare, che le giovani gli gittasser del pesce. Burch. 1. 22. E Gerapigra, e un treppie d'acciaio.

**TRESCA**. *Spezie di ballo antico*. Lat. *tripudium*. Gr. *χορεία*. Dant. Inf. 14. Senza riposo mai era la tresca Delle misere mani ( *què per similit.* ) But. ivi: Tresca si chiama un ballo saltareccio, dove sia grande, e veloce movimento; e a denotare lo veloce movimento delle mani di quelle misere anime a scuoterli l' arfura, lo chiama tresca.

§. I. *Figuratam. per Compagnia, Conversazione di piacere, o di scherzo*. Lat. *cæsus*. Gr. *συνεστία*. Petr. cap. 9. Poi vidi Cleopatra, e ciascun' arsa D' indegno foco, e vidi in quella tresca Zenobia del suo onore assai più scarfa. Fr. Giord. Pred. P. Laudabilissima cosa è l' astenersi da queste tresche. Varch. stor. 8. 198. Che volentieri faceva stravizj, e si trovava, benchè vecchio, a tafferugli in giuochi, e tresche con giovani. Ciriff. Calv. 2. 64. Con istromenti, e fuochi, e balli in tresca, Per tutta la città sono in gal-loria. Bern. Orl. 3. 6. 10. Mentre che l' un coll' altro s' accapiglia, E anche Daniforte entrato in tresca Con circa trenta della sua famiglia Con targhe, e lance armati alla morelca ( *què detto per ironia* ) Lor. Med. Beon. 3. 153. Piacce molto a costui la malvagia, E ritrovarsi in gozzoviglia, e 'n tresca. Malm. 10. 28. Appunto era seguito in sul festino, Come interviene in tresche di tal sorte, Che due di quei, che fanno da zerbino, S' eran per donne disfidati a morte.

§. II. *Per Affare imbrogliato, Intrigo*. Fir. Luc. 1. 2. Noi abbiamo cominciato una bella tresca in verità. Car. lett. 1. 46. Quando procurava per l' esecuzione, il buon fantino mi fece non so che tresca a Macerata.

§. III. *Per Bagattella, Bazzecola, o Arnese di poco prezzo*. Lat. *trica*. Gr. *φλυαρία*. Malm. 12. 10. Ciascuno ha il suo fardel di quelle tresche, Che pigliarsi ha potuto più manesche.

**TRESCARE**. *Far la tresca, Ballare la tresca*. Lat. *tripudare*, *choreas agere*. Gr. *παιχνίζεσθαι*, *βαλλίζεσθαι*.

§. I. *Per Ballare semplicemente*. Lat. *saltare*. Gr. *ὀρχήσθαι*. Dant. Purg. 10. Lì precedeva al benedetto vaso Trescando alzato l' umile Salmista. Nov. ant. 92. 4. L' altro era di mezzana statura, e aveva armi più utili, che di grande apparenza, e non cantava, nè trescava, nè brandiva sue arme. Franc. Sacch. rim. 69. E i gran ladron fingon di non vedere, Ma trescan per la corte a più potere.

§. II. *E Trescare, per Maneggiare*. Mor. S. Greg. Leggiamo noi, che trescando Ieroboa, e spartendo la paglia ec. Fr. Iac. 1. 4. 23. 10. Che i calzar s' hanno mangiati, Con che il loto avean trescato.

§. III. *Per Ischerzare*. Lat. *ludere*, *lufitare*. Gr. *παίζεσθαι*. Petr. son. 105. Per le camere tue fanciulli, e vecchi Vanno trescando.

§. IV. *Per Trafficare, Operare*. Varch. stor. 10. 279. E senza sapere bene spesso quello, che c' si treschino, si travagliano molto in tutte le bisogne de' secolari.

**TRESCHERELLA**. *Dim. di Tresca*. Malm. 10. 12. Il Re dell' Infernal diavoleria Con queste trescherelle a te m' invia ( *què nel signific. del §. ult. di Tresca* )

**TRESCONE**. *Spezie di ballo*. Lat. *tripudium*. Gr. *χορεία*, *βαλλισμός*. Fr. Giord. Pred. R. Con l' allegria, che li consuma ne' tresconi carnevaleschi. Malm. 11. 4. Quand' infra dame, e cavalieri erranti, Ch' al trescone in palazzo erano intenti ec. Menz. sat. 6. Là nel trescon de' diavoli V'è chi per essa ha ben gagliardi i fianchi.

**TRESPOLO**. *Arnese di tre piedi, uno dall' un capo, e due dall' altro, sopra'l quale si posano le mense*. Lat. *trapezophorus*. Gr. *ῥαπεζοφόρος*. Bern. rim. 1. 103. Come dir la stadera, Un arcolaio, un trespolo, un paniere, Un predellino, un fiasco, un lucerniere. Bellinc. son. 251. I trespoli imparavano a ballare. Burch. 1. 50. Ragionat' ho al Frullana, Come io ho a noia, avendo ben da cena, Se la tavola, o l' trespol si dimena. Morg. 27. 284. E Turpin gli levò di sotto il trespolo. Malm. 8. 18. Più giù da banda un tavolin si vede, Che su i trespoli fa la ninna nanna.

§. *Figuratam. Varch. stor. 12. 471. Gli usciti ec. conobbero, non senza lor danno, e vergogna, quanto è debole, e da dovere tosto mancare quella potenza, la quale in su altri trespoli si regge, che in su' suoi proprij. E 14. Non ben contento dello stato, e giudicandolo in trespoli.*  
**TRIACA**. *Medicamento contro a' veleni*. Lat. *theriaca*. Gr. *θηριακή*. Pallad. Febr. 40. In luogo di quella mettere la triaca, e rilegare diligentemente il magliuolo. Guitt. lett. 21. Galieno pone, che dal principio suo fue costumato a pascersi di veneno ec. e forse poi triaca seriali stata veneno. Volg. Mes. Medicine composte alla strettura d' alena sono mitridato, triaca ec.

§. I. *Per Medicina, o Rimedio semplicemente*. Cr. 1. 4. 14. Avvegnachè a colui, che ha flusso, spesso faccia utilidade la predetta acqua torbida, e tutte le gravi acque, e pesanti, perchè nel ventre si ritengono, nè tosto discendono, ma le sue triache sono le cose untuose, e dolci. E num. 17. Di quelle cose, che rimuovono le malizie di diverse acque, sono le cipolle, perocchè sono siccome la lor triaca. Fior. S. Franc. 164. Le buone opere sono triaca medicinale ( *què figuratam.* )

§. II. *Esser teriaca d' alcuno, vale Esser suo avversario con forze superiori, ovvero Avere il genio superiore ad alcuno*. Bern. Orl. 1. 26. 1. Fai combattere insieme dui Cristiani, Che la triaca son di Paganía.

**TRIANGOLARE**. *Add. Di tre angoli*. Lat. *triangularis*. Gr. *τρίγωνος*. Fir. dial. bell. donn. 365. Vogliono questi dipintori, che dallo angolo egli si tiri una linea retta d' uguale lunghezza delle linee triangolari. Varch. giuoc. Pittag. Nasce ciascuna piramide da una basa triangolare. Ricett. Fior. 33. Il cippero ec. è un giunco triangolare ec. alto un braccio, o più.

**TRIANGOLO**. *Figura di tre angoli*. Lat. *triangulus*. Gr. *τρίγωνον*. Petr. cap. 10. Erodoto di Greca istoria padre Vidi, e dipinto il nobil geometra Di triangoli, tondi, e forme quadre. Dant. Par. 13. O se del mezzo cerchio far si puote Triangol sì, ch' un retto non avesse. E 17. Veggon le terrene menti Non capere in triangolo du' ottusi. Com. Inf. 10. Necessario è, che ogni cosa, che si vede, si veggia per triangolo. E Par. 17. I mortali veggiono, non capire due ottusi in un triangolo, intendi non mutando la forma del triangolo, e mettendovi dentro tutto lo spazio del triangolo.

**TRIARIO**. V. L. Lat. *triarius*. Segr. Fior. art. guerr. 2. 66. I cavalli de' Romani erano medesimamente soli; vero è, che i triarij alloggiavano vicini alla cavalleria. E 3. 85. A triarij, i quali erano il terzo ordine delle legioni Romane, non erano assegnati più, che seicento uomini.

**TRIBALDARE**. V. **TRAEBALDARE**.

**TRIBBIARE**. *Trebbiare*. Lat. *triturare*. Gr. *ἀλοῦν*. Menz. sat. 10. Ah! del superbo Adamo Questa è la messe, che quaggiù si tribbia.

§. *L' usiamo anche per Tritare*. Malm. 7. 70. Che tutte le stoviglie spezza, e tribbia.

**TRIBBIATO**. *Add. da Tribbiare*.

**TRIBO**. *Una delle parti, nelle quali anticamente si dividevano le nazioni, o le città per distinguere le schiatte, e le famiglie*. Lat. *tribus*. Gr. *φυλή*. G. V. 1. 3. 1. Convenne di nicissità, che' tribi, e le schiatte de' viventi, che allora erano, si dipartissono. E 5. 29. 1. I quali si dice, che furono stratti di quelli tribi d' Israel. Dant. Purg. 31. Se dimostrando del più alto tribo Negli atti, l' altre tre si fero avanti. But. ivi: Cioè dimostrandosi di più alta schiatta. Borgh. Orig. Fir. 277. Or seguendo all' altre considerazioni, che ci sono, resta a parlare della tribù, anzi pur del tribo, come questa voce pronunziavano i nostri padri, e maestri della lingua.

**TRIBOLARE**. *Affliggere, Travagliare; e si usa in signific. atr. neutr. e neutr. pass. Lat. cruciare, dirvexare, angere*. Gr. *κακῶν*. G. V. 6. 22. 1. Federigo Imperadore tribolando, e perseguedo tutte le terre, e città, e signori, che si teneano alla fedeltà, e ubbidienza di santa Chiesa, si entrò nella contea di Romagna. Bocc. nov. 27. 16. Madonna, questo è sol quel peccato, che ora vi tribola. E nov. 90. 5. Comar Gemmata, non ti tribolar di me, ch' io sto bene. Nov. ant. 100. 12. Nullo mi potrebbe turbare, dove ella mi tribola, e conquide. Lasc. Sibill. 1. 2. Tu dove vai? P. A tribolare, a trovare un notaio in casa.

§. *Chi altri tribola, se non posa, o simili; proverb. che vale, che Lo inquietare altrui arreca travaglio, e noia anche a colui, che inquieta*. Bellinc. rim. cap. Che chi tribola altrui, se non riposa. Circ. Gell. 3. 80. Chi altri tribola, se non posa; tu non consideri ancora le nemicizie, che ne cavano.

**TRIBOLATISSIMO**. *Superl. di Tribolato*. Lat. *miserrimus*, *afflississimus*. Gr. *ἀδύνατος*. Car. lett. 1. 159. Di che sono stato fino a ora tribolatissimo per conto vostro.

**TRIBOLATO**. *Add. da Tribolare*. Lat. *miser*, *afflictus*. Gr. *ἀδύνατος*. Bocc. introd. 48. O voi mi licenziate, che io per gli miei pensieri mi ritorni, e steami nella città tribolata. E nov. 80. 17. E detto questo, forte mostrandosi tribolata, non restava di piagnere. M. V. 9. 55. Gli affannati, e tribolati cittadini di Pavia ec. cercarono d' arrendersi a patti. Cecch. Spir. 3. 3. E voi poco discreto, e amorevole Delle persone tribolate.

**TRIBOLATORE**. *Che tribola*. Lat. *vexator*. Gr. *κακῶν*. Coll. Ab. Isac. cap. 40. Queste sono ( *le tentazioni* ) dell' anima ec.



ma ec. rintoppo d' uomini empj; cadere nelle mani de' tribolatori; movimento continuo di cuore ec. *Segn. Crist. instr.* 1. 9. 14. Non in quanto all' ufficio, ch' è di nostro tribolatore, o tormentatore.

**TRIBOLAZIONE, e TRIBULAZIONE.** *Afflizione, Travaglio, Molestia.* Lat. *afflictio, anxietas, molestia.* Gr. *ἀνία.* Mor. S. Greg. Di gravosa lancia di disperazione è percossa la mente, quando si vede afflitta dalle tribolazioni dell' ira d' Iddio. *Cavalc. Frutt. ling.* Come anticamente soleano far li Giudei in caso di tribolazione, e di penitenza. *Bocc. intr.* 15. Era con sì fatto spavento questa tribolazione entrata ne' petti degli uomini, e delle donne, che l' un fratello l' altro abbandonava. *E nov.* 28. 5. Io per questo altro che in tribolazione, e in mala ventura con lui viver non posso. *Tratt. Giamb.* Se questa è dunque la via de' buoni, non vuole esser buono, chi delle tribolazioni del mondo non vuol sentire.

**TRIBOLO.** *Pianta, che produce frutti spinosi anch' essi detti Triboli, ed è di due sorte, terrestre, e aquatica.* Lat. *tribulus.* Gr. *τρίβολος.* *Bocc. concl.* 9. Niun campo fu mai sì ben coltivato, che in esso o ortica, o triboli, o alcun pruno non si trovasse mescolato tra l' erbe migliori. *Franc. Sacch. rim.* 47. Ma chi sogna la notte, e l' giorno semina Triboli per ricogliere gran da vivere Ha il cervel sopra Costantinopoli. *Ricett. Fior.* 8. Di quelle (*piante nostrali*) che nascono solo ne' piani, si hanno sempre a scerre quelle, che sono ne' luoghi più asciutti, e discosto da' laghi, e da' fiumi, eccetto quelle, che nascono solo in simili luoghi, come la ninfea, il tribolo aquatico, e la lenticchia palustre.

§. I. Tribolo, per Spina. Lat. *spina, aculeus.* Gr. *ἀκανθα.* G. V. 11. 3. 12. Fatiche, e sudore, spine, e triboli, diluvio, dicadimento trapassarono. *Buon. Fier.* 5. 2. 7. O di triboli aver piumaccio, e coltre.

§. II. Tribolo, si dice anche una Sorta di trifoglio odoroso, da cui si stilla acqua odorosa; che anche si dice Erba vetturina. Lat. *melilotus.*

§. III. Triboli, per similit. si dicevano anticamente alcuni Ferri con quattro punte, che si seminavano per le strade per trattenere il passo alla cavalleria nemica. G. V. 10. 59. 3. E incontanente seminar triboli di ferro, ch' aveano portati. *Serd. stor.* 5. 184. Sparse occultamente molti triboli di ferro avvelenati per una via larga, per dove i Portughesi potevano entrare nella città.

§. IV. *Figuratam. per Tribolazione.* Sen. *Pist.* Ti priegano, che tu gli tragghi fuor di quel tribolo, e che tu mostri la lumiera di verità. *Cavalc. Med. cuor.* Gli lasciò la moglie, e gli amici per suo tribolo.

§. V. Per lo Pianto, che si fa a' morti. Lat. *luctus, mœror.* Gr. *πένθος, ὀδυρμός.* Tac. *Dav. ann.* 3. 57. Quel della corte di lei per lo durato tribolo era più stanco (*il T. Lat. ha: longo mœrore fessum*) E *Post.* 444. Ancor oggi nel regno di Napoli si dicono fare il tribolo certe donniciuole, che sopra il corpo del morto prezzolate piangono.

**TRIBOLOSO, e TRIBULOSO.** *Add. Pieno di tribolazione.* Lat. *infaustus, miser, anxius.* Gr. *ἀδύστος, πένθος, ἀνία.* Stor. *Barl.* Tutte le cose di questa tribolosa vita voglio lasciare. *Guitt. lett.* Come una cosa affliggitiva a perdere, e tribulosa.

**TRIBU.** Lo stesso, che Tribolo. Lat. *tribu.* *Borgh. Orig. Fir.* 277. Resta a parlare della tribù, anzi pur del tribo, come questa voce pronunziavano i nostri padri.

**TRIBULAZIONE. v. TRIBOLAZIONE.**

**TRIBULOSO. v. TRIBOLOSO.**

**TRIBUNA.** La parte principale degli edificj sagri, o di altre fabbriche insigni. *Borgh. Orig. Fir.* 300. Egli è ben vero, che le maggiori (*chiese*) e più solenni nella parte di sopra, dove gli antichi avevano il tribunale, che noi oggi ritenuto l' antico nome intero, chiamiamo tribuna, e la forma si vede ancora mantenuta nella soprad detta di san Piero all' antica girata in mezzo cerchio. E *Vesc. Fior.* 410. Finalmente nel suo tribunale in testa, che noi, mantenendo già tanti secoli senza saper perchè l' antica voce, diciamo tribuna. *Borgh. Rip.* 86. In sette facce è distinta la cupola, e la principale è quella, che vien sopra la tribuna del sacramento.

**TRIBUNALE.** *Propriamente Luogo, dove risiedono i giudici a render ragione.* Lat. *tribunal.* Gr. *δικαστήριον.* *Bocc. g.* 6. f. 4. Li giudici hanno lasciati i tribunali. *Rim. ant. M. Cin.* 35. Mille dubbj in un dì, mille querele Al tribunal dell' alta Imperatrice Amor contro me forma irato, e dice: Giudica chi di noi sia più fedele. *Buon. Fier.* 5. 3. 8. Or quà, or là per logge, e tribunali. *Cas. lett.* 27. Dal quale sono stato tenuto a bada, e straziato a tutti i tribunali di questa città presso a tre anni.

**TRIBUNALE.** *Add. Di tribunale, Appartenente a tribunale.* Lat. *ad tribunal pertinens.* Gr. *ἐν πρὸς δικαστήριον.* *Serm. S. Ag.* 1. Quando faremo innanzi alla sedia tribunale, dove si darà la sentenza. E *appresso:* Allora innanzi alla sedia tribunale Abramo non ci condannerà, anzi ci difenderà.

**TRIBUNALMENTE.** *Avverb. In tribunale.* Lat. *pro tribunali.* Gr. *ἐπὶ τῷ βήματι.* *Viagg. Sin.* Sopra al qual luogo sedette Pilato tribunamente, quando giudicò Cristo a morte.

**TRIBUNATO.** Nome di magistrato, e Grado della repubblica. *Tom. V.*

*ca Romana.* Lat. *tribunatus.* Gr. *δημαρχία.* *M. V.* 4. 26. I quali sapeva, ch' erano contrarij al suo tribunato. *Segr. Fior. stor.* 1. 29. Francesco Baronegli occupò a Roma il tribunato.

**TRIBUNESCO.** *Add. Di tribuno.* Lat. *tribunicius.* Gr. *δημαρχικός.* *Liv. M.* Il quale è ancora tutto enfiato, e pieno di superbia tribunesca. *Tac. Dav. ann.* 1. 5. Tredici consolati ebbe egli solo ec. trentasette anni continui la podestà tribunesca. E 3. 74. Scrisse a' padri chiedendo per Druso la podestà tribunesca.

**TRIBUNO.** Che ha il grado, e l' ufficio del tribunato. Lat. *tribunus.* Gr. *δημαρχος.* G. V. 12. 104. 7. Tale fu la fine della signoria del tribuno di Roma. *Segr. Fior. Art. guerr.* 1. 26. Creavano ventiquattro tribuni militari, i quali facevano quello ufficio, che fanno oggi quelli, che noi chiamiamo connestabili.

**TRIBUTARIA.** *V. A. Tributo.* Lat. *vestigal, tributum.* Gr. *φόρος, τέλος.* G. V. 9. 137. 1. Tenendo tutti gl' Inghilesi di quelle marce sotto tributaria.

**TRIBUTARIO.** *Add. Obligato a pagar tributo.* Lat. *tributarius, vestigalis, stipendiarius.* Gr. *ὀποτελής.* *Bocc. nov.* 98. 31. Io dirò, che io sia di città libera, ed egli di tributaria. *Petr. cap.* 6. Che vale a foggioar tanti paesi, E tributarie far le genti strane? G. V. 7. 39. 2. Oltre a ciò il detto Re di Tunisi fosse tributario di dare ogni anno al Re Carlo ventimila doble d' oro.

**TRIBUTO.** *Censo, che si paga dal vassallo, o dal suddito al signore, o alla repubblica.* Lat. *tributum, vestigal.* Gr. *τέλος.* *Nov. ant.* 58. 1. La forma della loro ambasciata si fu per difendere da' Romani lo tributo per via di ragione. *Bocc. nov.* 79. 32. A suon di nacchere le rendon tributo.

**TRICORDE.** *Add. Di tre corde.* Lat. *trichordis.* Gr. *τρίχορδος.* *Dant. Par.* 29. Come d' arco tricolore tre faette.

**TRICORPOREO.** *Add. Che ha tre corpi.* Lat. *tricorpor.* Gr. *τρίσωμος.* *Gal. Gall.* 223. Gli ultimi scoprimenti di Saturno tricorporeo ec. hanno cagionato tal dilazione.

**TRICUSPIDE.** *V. L. Che ha tre punte.* Lat. *tricuspis.* Gr. *τρίκλωνος, τρισωμος.* *Red. Off. an.* 10. I ghiri ec. hanno il membro genitale tricuspidato, ed oltre lo averlo tricuspidato, lo hanno altresì corredato d' un piccolissimo officino.

**TRIDENTE.** *Ferro con tre rebbi, Forcone.* Lat. *tridens.* Gr. *τρίδαινα.* *Morg.* 14. 69. Poi si veda Nettunno col tridente Guardar con atti ammirativi, e schifi. *Tass. Am. prol.* Che fa spesso cader di mano a Marte La sanguinosa spada, ed a Nettunno Scotitor della terra il gran tridente. *Red. esp. nat.* 105. Le corna della cervia nella suddetta medaglia di Salonina son piccole, e non hanno, che tre cortissimi rami, non situati per la lunghezza del tronco principale, ma posti del pari su la cima di esso tronco in foggia d' un tridente.

**TRIEGUA. v. TREGUA.**

**TRIEMITO. v. TREMITO.**

**TRIFERA.** *Spezie di lattovaro inventato dagli Arabi.* Gr. *5. 2. 14.* Vale (*l' olio di mandorle*) a provocare i mestruj, se se ne farà suppositorio con trisera magna. *M. Aldobr.* Usino trisera saracenicà, e diapruno, e scioppo rosato, e violato. *Volg. Mesf.* La trisera muschiata d' invenzione di Alcanzi è medicina provata.

**TRIFOGLIATO.** *Add. Di trifoglio, A similitudine di trifoglio.* Lat. *trifolium similis.* Gr. *τρίφυλλον ὅμοιον.* *Red. Off. an.* 70. Fiori d' elleboro nero, e fiori d' elleboro trifogliato.

**TRIFOGLIO, e TREFOGLIO.** Erba nota di varie spezie, che fa per ogni campo, e prato, di cui v. *Diosc.* Lat. *trifolium.* Gr. *τρίφυλλον.* *Pallad. cap.* 5. E quando produce di queste generazioni d' erbe per se medesimo, cioè ebbio, giunco, cannuce, trifoglio ec. Cr. 2. 26. 3. Quella (*terra*) è utile a seminarvi grano, la quale naturalmente, e per se medesima produce l' ebbio, e l' vinco, e grassa gramigna, la canna, il trifoglio, e i grassi rovi. *Tes. Pov. P. S. cap.* 5. Se fomenti il capo della cocitura del trefoglio, e poi impiastri l' erba alle tempie, ed alla fronte, toglie la vertigine. *Borgh. Mon.* 244. Veggonfi ancora alcune piccole monete d' ariente con due di questi trefogli. E 245. Nell' argento era sotto i piè di san Giovanni una volpe a rovescio, e non il trefoglio.

**TRIFORCATO.** *Add. Di tre rebbi, A guisa di forcone.* Lat. *trifurcus.* Gr. *τρίφυλλος.* *Pallad. Febr.* 17. Si vogliono tagliar grossi, come dito mignolo (*i rami da innestare*) biforcati, o triforcati, o con molte gemme ornati (*quod per similit.*)

**TRIFORCUTO.** *Add. Triforcato.* Lat. *trifurcus.* Gr. *τρίφυλλος.* *Pallad. Marz.* 21. Se vuogli por le vette de' fichi, toglie il ramo triforcuto, o biforcuto, e coglilo dalla parte dell' albero di verso meriggio (*quod per similit.*)

**TRIFORME.** *V. L. Add. Di tre forme.* Lat. *triformis.* Gr. *τρίμορφος.* *Dant. Purg.* 27. Questo triforme Amor quaggiù di sotto Si piange. *Amet.* 96. Per lo tuo santo, ed infabile nome triforme per conseguente il valido aiuto concedi.

**TRIGESIMO.** Nome numerale ordinativo, che comprende tre decine. Lat. *trigesimus.* Gr. *τρίηκός.*

§. E in forza di sust. Rito ecclesiastico di celebrare l' ufficio per i morti trenta giorni dopo il loro passaggio; e si dice anche del Numero delle trenta messe per loro suffragio; comunemente Trentesimo. *Fior. Ital.* Lo popolo lo pianse trenta dì,



- ta di, e quindi viene, che li cristiani fanno trigesimo a' morti.
- TRIGLIA**. *Pesce noto*. Lat. *mullus*. Gr. *τεγλή*. Morg. 14. 66. La triglia, il ragno, e' l corval salomone.
- TRIGONOMETRIA**. *Arte di misurare i triangoli rispetto a' loro angoli, e lati*. Lat. *trigonometria*.
- TRILLARE**. *Fare il trillo*. Lat. *vocem, vel sonitum vibrare*. Buon. Tanc. 2. 5. I' stare' senza pane, e senza vino. Tre ore a ascoltar questa musca, E a sentir trillar quella ribeca.
- TRILLETINO**. *Dim. di Trillo; Piccol trillo*. Malm. 2. 30. Con qualche trillettin di quando in quando.
- TRILLO**. *Termine noto della musica, Tremore di voce, o di suono*. Lat. *tremula soni vibratiuncula, compismus*. Burch. 1. 43. E Vergilio rubò un foccodagnolo Per insegnare a balestrare i trilli (*quò figuratam.*) Buon. Fier. 2. 3. 9. O bei trilli, o bei gruppi, o bei passaggi! E Tanc. 1. 4. Questo è l' cantar! vada ogni zofa in bando, E' l trillo, e' l brillo, e il dimenar di gola.
- TRILUSTRE**. *V. L. Add. Di tre lustri, cioè di quindici anni*. Lat. *trilustris*. Gr. *δενκαπενταετής*. Petr. son. 113. Vivrò, com' io son visso, Continuando il mio sospir trilustre. Bem. rim. 101. Uscito fuor della prigion trilustre.
- TRIMPELLARE**. *Strimpellare*. Lat. *perstrepere, fides percurrere*. Gr. *κυσσώδεν, λυγίζεν*. Buon. Fier. 2. 3. 12. E fanno un trimpellar, ch' io ne disgrado Santin da Parma, e' l cieco da Bologna.
- §. *Figuratam. per Indugiare, Dondolare, Trattenerfi senza profitto*. Lat. *incassum cunctari*. Gr. *εἰς μὲν*. Malm. 3. 45. Ma quegli, al qual non piace tal faccenda, Se la trimpella, e passa in complimenti.
- TRINA**. *Specie di guarnizione lavorata a traforo*. Salv. Granch. 3. 9. Non gli trovarono altro da potere Appiccarvisi fu, che certe trine D'oro, che un suo amico gli aveva Date, che egli portasse a Vinegia. Fir. As. 306. Tu vedesti quattro bellissime fantesche, a vedere, e non vedere, avere disteso un letto di mirabilissimi materassi, con una coltre di teletta d'oro, e di dommasco incarnato, fregiato d'ogni intorno di tante trine d'oro, che era una ricchezza. Buon. Fier. 4. 1. 1. Dodici colla trina Collari inamidati.
- TRINCARE**. *Bere assai*. Lat. *valde, solemniter, admodum potare*. Gr. *ὑπερμέσως, δαΐδως οἰνοποτεῖν*. Pataff. 6. E vienti il capogirò per trincare. Malm. 1. 6. Che sempre ingolla Il ben di Dio, e trinca del migliore. E 3. 57. Che vuol, che ognor si trinchi, e si sbasoffi.
- TRINCATO**. *Add. da Trincare*.
- §. *L' usiamo anche per Iscaltrito*. Lat. *vafer, callidus*. Gr. *πανουργος*. Ambr. Cof. 6. 2. Sono uomini trincati eh? Varch. Suoc. 4. 3. Egli è subito, e delle mani, e colei è trincata. E Ercol. 78. Se si vuol mostrare, lui esser uomo per aggirare, e fare stare gli altri, si dice: egli è fantino ec. più viziato, e più trincato, che non è un famiglio d' Otto.
- TRINCEA**. *Riparo militare*. Lat. *agger*. Gr. *χωμα*. Guicc. stor. Nè mancò d'impedire quanto potette colle artiglierie, che non si lavorasse alle trincee. E 17. 39. Lavoravasi ancora alle due talle della trincea.
- TRINCERARE, e TRINCIERARE**. *Riparare, o Difendere con trinciera*. Lat. *circumvallare*.
- TRINCERATO, e TRINCIERATO**. *Add. da Trincerare, e Trincerare*. Lat. *circumvallatus*. Gr. *περιφραχτός*. Malm. 8. 51. Onde scoperti furo i trincerati, Ove il nimico si faceva sì forte (*quò in forza di sust. e vale Luoghi trincerati*) E 12. 33. E poi due trincerate camiciuole, Che fanno piazza d'arme alle tignuole (*quò per similit. e in ischerzo*)
- TRINCHETTO**. *Sorta di vela*. Serd. stor. 15. 606. Con avvertimenti, sconiuri, e con autorità ottenne, che facessero incontinentemente abbassare il trinchetto. E 607. Subito fu alzato il grido, e abbassato il trinchetto. Ar. Fur. 19. 47. E l' un ne spezza, e portane il trinchetto. Gal. Sist. 367. Figuratevi, sig. Simplicio, d'essere in una galera, e che stando in poppa abbiate drizzato un quadrante, o altro strumento astronomico alla sommità dell' albero del trinchetto.
- TRINCIANTE**. *Sust. Quegli, che ha l' ufficio del tagliar la vivanda avanti al suo signore*. Lat. *structor, Marzial*, Gr. *κατασκευαστής*.
- §. *E figuratam. si dice per ischernò a Chi fa' l' bravo, e lo smargiasso, o vuol comparire trinciante di carne umana*. Bern. Or. 1. 2. 65. Oh Paladin, che fate sì il trinciante, Venite un poco innanzi ora a bravare.
- TRINCIANTE**. *Add. Tagliente, Affilato*. Lat. *acutus*. Gr. *ὀξύς*. Tav. Rit. Prende una grossa asta con un ferro ben trinciante. E altrove: Si cigne la spada sua migliore del mondo, e la meglio trinciante. Guitt. lett. 21. Non ben provasi scudo alla caviglia pendendo, ma in braccio di forti cavalieri a i colpi grandi di ferma aste, e di trincianti ferri.
- TRINCIARE**. *Minutamente tagliare; e si dice propriamente del Tagliar le carni cotte, che sono in tavola; e anche si dice del Frappar de' vestimenti*. Lat. *in minutas partes concidere*. Gr. *εἰς λεπτὸν τέμνειν*. Bern. rim. 1. 42. Senza ch' e' sien così trinciati appunto. Buon. Fier. 3. 2. 17. Affettando, trinciando, affottigliando.
- §. I. *Trinciare capriuole, o Trinciarle assolutamente, vale Intrecciare i piedi per far capriuole*. Lat. *micare pedibus*.

Gr. *ὀρχήδαι, σκυρπῆν*. Malm. 2. 46. Ogni fera facevansi festini Di giuoco, e di ballar veglie bandite, E chi non era in gambe, nè in quattrini, Da trinciarle, e da fare ite, e venite, Dicea novelle ec.

§. II. *Trinciar la palla*. Gal. Sist. 154. Ingannar l'avversario col trinciare (che tale è il lor termine) la palla, cioè rimetterla con la racchetta obliqua in modo, che ella acquisti una vertigine in se stessa contraria al moto proietto, dal che ne segue, che nell' arrivare in terra il balzo, che quando la palla non girasse, andrebbe verso l'avversario, porgendogli il consueto tempo di poterla rimettere, resta come morto, e la palla si schiaccia in terra, o meno assai del solito ribalza, e rompe il tempo della rimessa.

**TRINCIATO**. *Add. da Trinciare*. Lat. *caesus, proscissus*. Gr. *διατμητός, διαχιδός*. Segn. Crist. instr. 3. 21. 4. Trinciati, tanagliati, arrostiti, sepolti ignudi ora nelle peci, ora ne' piombi bollenti. Menz. sat. 5. Nè basta, che sia fucido il collaro, E trinciato il cappel, rotte le brache.

**TRINCIERA**. *Lo stesso, che Trincea*. Lat. *agger*. Gr. *χωμα*. Taff. Ger. 3. 66. Impon, che sian le tende indi munite, E di fosse profonde, e di trinciare.

**TRINCIERARE. v. TRINCERARE.**

**TRINCIERATO. v. TRINCERATO.**

**TRINCIO**. *Taglio, Frastaglio*. Car. lett. 2. 182. Una sopravvesta di scarlatto con certi trinci, e groppi, che imitassero que' suoi riverberi nelle nugole, quando è vermiglia.

**TRINCONE**. *Che trinca, Bevitore solenne*. Lat. *famosus vini potor*. Gr. *μέγας οἰνοπότης*. Malm. 7. 1. Vino tempera te disse Catone, Perchè si dee berne a modo, e a verso, E non come colà qualche trincone, Che giorno, e notte sempre fa un verso.

**TRINITA, TRINITADE, e TRINITATE**. *Astratto di Trino; Termine teologico, col quale si denotano le tre Persone Divine*. Lat. *\* Trinitas*. Gr. *τριάς*. Com. Par. 12. Fece molti scritti, tra i quali ne fu uno, ch' è dannato per la Chiesa, come appare nel primo delle decretali, perocchè mise nella Divinitade non solamente Trinitade, ma Quaternitade. Dant. Conv. 152. Eletto fu in quello altissimo, e congiuntissimo concistoro divino della Trinità, che l' Figliuolo d' Iddio in terra discendesse a fare questa concordia. Serm. 5. Ag. 55. Io merita di fabbricare tre munisteri ec. a onore, e riverenza della santa Trinità. E 64. A questo modo sta in noi sempre la beata Trinitade. Vit. SS. Pad. 1. 54. Facendo il segno della croce nella fronte di quelli indemoniati nel nome della Trinitade, incontanente le demonia si partirono.

§. *Per la Festa dedicata al mistero della Trinità*. Franc. Sacch. nov. 73. Egli predicò tre feste, l' una dello Spirito Santo, l' altra della Trinità, la terza del Corpo di Cristo.

**TRINO**. *Add. Termine teologico; e vale Di tre, cioè di tre persone*. Lat. *trinus*. Gr. *τριπλούς*. Dant. Par. 15. La prima cosa, che da me s'intese, Benedetto sie tu, fu, trino, ed uno, Che nel mio seme se' tanto cortese. E 24. Credo un' essenza sì una, e sì trina, Che soffera congiunto sono, ed este.

§. *Trino, è anche Termine astrologico, ed è aggiunto di Aspetto di pianeti lontani l' uno dall' altro per una terza parte di circonferenza del zodiaco*. G. V. 11. 2. 5. La pianeta di Giove ec. si trovò nel segno dell' Aquario casa di Saturno, e con Saturno congiunta in trino aspetto. Borgh. Rip. 7. Questo aspetto conforme al trino è detto continenza.

**TRIOCCO**. *Baccanella*. Menz. sat. 1. O Grecia illustre, in tal triocco, e ballo Saltella chi per far d' un giulio acquisto Peggio è d' un Sporo, o pur d' un Frigio Gallo. E 11. Che s' egli avea a finir tutto il triocco, Per Dio, ch' e' v'era ancor fino a compieta.

**TRIONFALE**. *Add. Di trionfo, Da trionfo*. Lat. *triumphalis*. Gr. *θριαμβευτικός*. Bocc. lett. Pin. Ross. 272. Similmente le catene trionfali, la strettezza della prigione colla rigidità del prigioniero ec. provò. Petr. son. 159. Poi le vidi in un carro trionfale. Dant. Purg. 29. Un carro in su duo ruote trionfale, Ch' al collo d' un grifon tirato venne. Franc. Sacch. nov. 193. Quando alcuno consolo tornava con gran vittoria sul carro trionfale ec. era messo in mezzo da due rubaldi.

**TRIONFALMENTE**. *Avverb. Con trionfo, A guisa di trionfante*. Lat. *triumphantium more*. Gr. *θριαμβευτικώς*. Vit. Crist. P. N. Coronato a modo di Re, e adornato trionfalmente sì se n' andava in Cielo.

**TRIONFANTE**. *Che trionfa*. Lat. *triumphans*. Gr. *θριαμβεύων*. G. V. 10. 87. 1. Castruccio ec. tornò alla città di Lucca con grande trionfo, e gloria a modo d' uno trionfante Imperadore. Dant. Par. 22. S' appresenti alla turba trionfante. Borgh. Rip. 86. Significa la chiesa trionfante.

**TRIONFARE, e TRIUNFARE**. *Ricevere l' onor del trionfo*. Lat. *triumphare, triumphum agere*. Gr. *θριαμβεύειν*. Petr. canz. 5. 6. Tre volte, trionfando, ornò la chioma. Filoc. 1. 39. Colle nuove armi trionfando, tu vittoriosamente meriterai d' essere ornata d' eternale corona.

§. I. *Per similit. vale Godere, Festeggiare*. Dant. Inf. 27. Lunga promessa col' attender corto Ti farà trionfar nell' alto seggio (*quò restar vittorioso*) E Purg. 24. Trionfa lieta Nell' alto olimpo già di sua corona. G. V. 10. 201. 3. E quando più gloriava, e triunfava, la sua oste fu sconfitta a Ferrara. Bern. rim. 1. 82. Mentre costui di noi trionfa, e gode.

§. II.



§. II. *Trionfare*, in signific. att. per *Onorar del trionfo*, *Dare il trionfo*. *Dittam.* Appreso me tornato saper puoi, Ch' io 'l trionfai colla sua milizia. *Dant. Par.* 1. Sì rade volte, padre, se ne coglie, Per trionfare o Cesare, o poeta (*quid: onorare della laurea*).

§. III. *Trionfare*, per *Signoreggiare*. Lat. *dominari*. Gr. *κυριεύειν*. *G. V.* 10. 181. 1. Essendo la casa de' Malatesti da Rimini in Romagna nel maggiore stato, e colmo, che fosser mai ec. trionfavano non solamente la città di Rimini, ma quasi tutta la Romagna.

§. IV. *Trionfare*. *Dep. Decam.* 132. Onde hanno peravventura cavata i nostri la voce trionfare, che importa, come da altri è stato avvertito, godere, e star bene a tavola. *Fir. Af.* 198. Io vi provvederò da mangiare, e da bere, e di tutto quello, che fa di bisogno per trionfare. *Galat.* 31. Il bere, e il godere si nominano per beffa il trionfare.

**TRIONFATORE**. *Che trionfa*. Lat. \* *triumphator*. Gr. *στρατηγός*. *Petr. uom. ill.* Con inestimabile mortalità di Giudei tornò al campo trionfator degli animi de' suoi. *Med. Arb. cr.* E se medesimo dimostrasse trionfator degli animi de' suoi.

**TRIONFATRICE**. *Verbal. femm. Che trionfa*. *Fr. Giord. Pred. R.* La turba trionfatrice si accostò alla pubblica piazza.

**TRIONFO**, e **TRIUNFO**. *Pompa, e Festa pubblica, che si faceva in Roma in onor de' capitani, quando ritornavano coll' esercito vincitore*. Lat. *triumphus*. Gr. *στράτευμα*. *But. Par.* 5. 2. Già è stato dichiarato sopra, che cosa è trionfo, cioè festa, letizia, e gloria di vittoria avuta sopra li inimici. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 272. Non solamente onorare della sua miseria il trionfo di Scipione, ma rallegrare generalmente tutti i Romani. *E nov.* 98. 32. Gli annali Romani si t overranno pieni di molti trionfi menati da' Quinzj inful Romano Capitolio. *Mor. S. Greg.* Dinanzi da se vede posti tanti trionfi d' uomini sì virtuosi. *Dittam.* 1. 19. Costui fu il primo, che trionfo volse.

**TRIPARTITO**. *Add. Partito in tre*. Lat. *tripartitus*. Gr. *τριμερής*. *Dant. Purg.* 17. Ma come tripartito si ragiona, Tacciolo, acciocchè tu per te ne cerchi. *S. Ag. C. D.* Per questo vollono i filosofi, esser tripartita la dottrina, per ottenere la vita beata: la naturale per la natura, la razionale per la dottrina, e la morale per l' uso. *Ar. Fur.* 16. 40. Senza strepito alcun, senza romore Fa 'l tripartito esercito venire.

**TRIPLICARE**. *Rinterzare*. Lat. \* *triplicare*. Gr. *τριπλασιάζειν*. *Varch. Ercol.* 168. Come alcuna volta i Greci ec. triplicano, cioè pongono l' avverbio tre volte, dicendo, in vece di dire al grandissimo, al tre volte grande. *Fir. disc. an.* 30. Con questa fantasia, e con questi discorsi, in luogo di deporre il concepito timore, lo aveva duplicato, e triplicato. *Gal. Sift.* 328. Aggiunto quattro dita di quà, e quattro di là al diametro d' un cerchio, che sia pur quattro dita, si viene a triplicar la sua quantità, e non a crescerla nove volte.

**TRIPLICATO**. *Add. da Triplicare; Rinterzato, Replicato tre volte*. Lat. *triplex*. Gr. *τριπλούς*. *Petr. uom. ill.* Così Scipione in quella etade meritò triplicata corona (*cioè: la terza corona*). *Borgh. Orig.* *Fir.* 244. Come un sol nome non bastasse a que' concetti vasti, ed immoderati, si veggon raddoppiati, e triplicati talvolta.

**TRIPLICE**. *Add. Triplicato*. Lat. *triplex*. Gr. *τριπλῆς*. *Cr. ut.* 14. 1. Sette cose sono, senza le quali al tutto niuna pianta nasce, cioè triplice calore del cerchio celestiale, del luogo, e del seme, e triplice umore, cioè di materia femminile ec.

**TRIPLICEMENTE**. *Avverb. Con triplicità*. Lat. *tripliciter*. Gr. *τριπλῶς*. *Dant. Conv.* 84. Conciossiacosachè ciascheduna persona nella divina Trinità triplicemente si possa considerare.

**TRIPPLICITA'**, **TRIPPLICITADE**, e **TRIPPLICITATE**. *Astratto di Triplice*. *G. V.* 12. 40. 6. Questa congiunzione in questa triplicità de' segni dell' aria fu, e cominciò a questi nostri tempi. *E num.* 7. La più leggiera è in 60. anni intorno, che più grave, \* e muta triplicità (*così ne' T. a penna; lo stamp. ha: triplicità*). *Dott. Iac. Dant.* 21. E così si digradi Le lor triplicitadi.

**TRIPLO**. *Add. Tre volte maggiore, Tre cotanti*. Lat. *tripplus*, *triplex*. Gr. *τριπλῆς*.

**TRIPPA**. *Pancia, Ventre*. Lat. *venter*. Gr. *γαστήρ*. *Morg.* 21. 39. E nella trippa una punta diserra. *Buon. Fier.* 4. 4. 4. In sulla testa Le zappe, le coltella nella trippa. *Varch. Ercol.* 64. Avendo pieno lo stesano, e la trippa, che così chiamano i volgari il corpo, o il ventre. *Menz. sat.* 3. Trippe, venite a incoronar costoro.

**TRIPPACCIA**. *Accrescit. di Trippa; Trippa grande*. Lat. *venter immanis*. Gr. *γαστήρ ἀναιδής*. *Malm.* 2. 16. Al qual, mentre lo cosse, Si fece una trippaccia la maggiore, Che a' di de' nati mai veduta fosse.

**TRIPUDIAMENTO**. *Il tripudiare*. Lat. *tripudium*. Gr. *βαλλισμός*. *Segn. Mann. Nov.* 9. 5. *Plantui* si oppone il tripudiamento.

**TRIPUDIARE**. Lat. *tripudiare, choreas ducere*. Gr. *χορεύειν*. *But.* Tripudiano, cioè fanno festa, e ballo intorno a Dio. *Borgh. Orig.* *Fir.* 173. Ora è da percuotere (dice questo poeta) liberamente il piè in terra, cioè da saltare, e ballare, onde fu poi la voce tripudio, e tripudiare traporata da' Ro-

mani a festa, ed allegrezza.

**TRIPUDIATORE**. *Che tripudia*. *Fr. Giord. Pred. R.* Ne' tempi delle feste solenni scandalosamente tripudiano, e d' essere tripudiatori si gloriano.

**TRIPUDIO**. *V. L.* Lat. *tripudium*. Gr. *χορεία*. *Dant. Par.* 12. Poichè 'l tripudio, e l' altra festa grande, Si del cantare, e sì del fiammeggiarsi ec. *But. ivi:* Tripudio è vocabolo gramaticale, che significa ballo, che giri in tondo. *Fr. Giord. Pred. R.* Si perdono bruttamente in carnavaleschi tripudj, e pacchiamenti.

**TRIREGNO**. *Mitra propria del sommo Pontefice tutta chiusa di sopra, e circondata da tre corone*. *Segn. Mann. Febr.* 26. 3. *Quid prodest* non solamente una corona libera, ma un triregno, se tu però ti metti a rischio di perderti eternamente?

**TRISAVOLO**. *Terzavolo*. Lat. *abavus*. Gr. *ἀπόπαππος*. *G. V.* 12. 108. 5. I beneficj della preclara memoria del cristianissimo Principe Re Carlo trisavol tuo.

**TRISTACCIO**. *Accrescit. di Tristo; Scellerato*. *Pataff.* 8. Talora a piazza ride il più tristaccio.

**TRISTAGGINE**. *Tristizia*. Lat. *tristitia*. Gr. *λύπη*. *S. Ag. C. D.* Non si pensi nella sua vacanza pigrizia, tristaggine, nè sciaguranza.

**TRISTAMENTE**. *Avverb. Con tristezza, Angosciosamente*. *Cron. Vell.* 62. Essendogli poco rimasto, il detto Piero tristamente menò sua vita.

**TRISTANZA**. *V. A. Malinconia, Tristizia*. Lat. *tristitia*, *mæror*. Gr. *λύπη*. *Fr. Iac. T.* 3. 14. 8. Maria Tutta piena di tristanza. *E 3.* 17. 7. Solo abbona entro a noi pena, e tristanza.

**TRISTANZUOLO**. *Sparuto, Afatuccio, cioè Di poco spirito, o Mal sano*. Lat. *gracilis*. Gr. *λεπτός*. *Bocc. nov.* 20. 20. Mi pare, anzi che no, che voi ci stiate a pigione, sì tificuzzo, e tristanzuol mi parete. *E nov.* 79. 36. Era una tristanzuola, che peggio, che non era alta un sommessio. *Franc. Sacch. nov.* 64. E tu tristanzuolo di settanta anni vai giostrando.

**TRISTARE**. *Neutr. pass. Attristarsi, Contristarsi*. Lat. *tristari*. Gr. *λυπᾶσθαι*. *Fr. Giord. Pred. S.* E però stanno allegri, e non si tristano, come le altre genti. *Amet.* 60. Lunganimi, e di moti sempre eguale Faccendo quel sanza tristarsi mai.

**TRISTARELLO**, e **TRISTERELLO**. *Dim. di Tristo*. *Morg.* 16. 112. Così Margutte vo', che noi trattiamo, Bench' ei fosse alle volte tristerello. *Vit. Benv. Cell.* 498. M'era stato detto da uno forse tristerello. *Car. lett.* 2. 128. Per supplimento di quanto desiderio, e per ismacco di questi tristerelli.

**TRISTEZZA**. *Maninconia, Dolore*. Lat. *tristitia*, *mæror*. Gr. *λύπη*. *Cr.* 4. 48. 17. Il vino odorifero ec. la tristezza e angoscia caccia, imperocchè mondifica il sangue da cosa putrida, la quale sia nel cuore. *Cas. uff. com.* 103. Fuggasi la tristezza, e taciturnità, le quali non meritano punto di amore.

§. Per *Malizia, Sciagurataggine, Scelleratezza; Astratto di tristo, in signific. di Sciagurato*. Lat. *scelus*, *facinus*, *nequitia*. Gr. *μοχθηρία*. *Bocc. nov.* 8. 5. Rimproverare i mali, le vergogne, e le tristezze vere, e non vere. *E nov.* 50. tit. Cognosce lo'nganno della moglie, con la quale ultimamente rimane in concordia per la sua tristezza. *Franc. Sacch. nov.* 147. Io fui data a una gran ricchezza, ma e' si potea dire a una gran tristezza.

**TRISTISSIMO**. *Superl. di Tristo, in senso di Malcontento, e di Conturbato*. Lat. *tristissimus*, *mæfissimus*. Gr. *λυπηρότατος*. *Bocc. nov.* 100. 13. Della figliuola, che nata era, tristissimi, altro, che mormorar, non facevano.

§. Per *Malvagissimo, Pessimo*. Lat. *scelestissimus*, *nequissimus*. Gr. *μοχθηρότατος*. *Dant. Inf.* 24. Tra questa cruda, e tristissima copia Correvan genti nude, e spaventate. *Guicc. stor.* 18. 97. Le galée travagliate in mare da tristissimi tempi, separate andarono vagando per mare. *Lasc. Pinz.* 1. 6. Ve ne conterei da sette in su nate di costumate, e da ben madri far portamenti disonesti, e tristissimi.

**TRISTIZIA**. *Afflizion d' animo, Malinconia*. Lat. *tristitia*, *mæror*. Gr. *λύπη*. *But.* Tristizia è privamento di letizia, che è ben perfetto dell' anima. *Albert. cap.* 61. La tristizia del secolo genera morte, ma la tristizia, ch' è secondo Dio, cioè la penitenza, genera salute. *Fior. Virt. A. M.* Quando l' uomo s' attristisce d' una cosa più, che non si conviene, questa s' appella propriamente tristizia. *Bocc. introd.* 49. Festevolmente viver si vuole, nè altra cagione dalle tristizie ci ha fatto fuggire. *E nov.* 17. 21. Già le pareva star bene, quando la fortuna l' apparecchiò nuova tristizia. *E nov.* 99. 30. Lungo farebbe a mostrare qual fosse, e quanto il dolore, e la tristizia, e 'l pianto della sua donna. *Dant. Inf.* 22. Malizioso son io troppo, Quando procuro a mia maggior tristizia. *Pass.* 70. Divenne a tanta tristizia, e malinconia, che si volea disperare. *Fr. Iac. Ceff.* Non si conviene a verun principe d' accomiatarsi da se veruna persona con tristizia.

§. I. Per *Scelleratezza, Ribalderia*. Lat. *scelus*, *facinus*. Gr. *μοχθηρία*. *Bocc. nov.* 8. 4. In seminare zizzania, in dire cattività, e tristizie. *E nov.* 23. 23. Egli parla nè più, nè meno, come se ec. per la lunghezza del tempo avesse le sue tristizie, e disonestà dimenticate. *Guicc. stor.* 13. 638. Quello, che per ordire tanta tristizia ec. s' era fatto in Roma pigliare da' nimici.



- §. II. Talora è detto altrui per ignominia in vece di Tristo. *Libr. Son. 52.* Tu ne mandasti dodici, tristizia, Egli era me', che fosser buoni, e pochi.
- TRISTO.** *Add. Malcontento, Mesto, Maninconoso, Dolente.* Lat. *tristis, mæstus.* Gr. *λυπηρός.* *Bocc. nov. 11. 7.* Domine fallo tristo (cioè: dagli il malanno) *E nov. 12. 9.* A piè di quello (uscio) raunato alquanto di pagliericcio, che vicin v'era, tristo, e dolente si pose a stare. *E nov. 80. 28.* V'andò tanto malinconico, e tanto tristo, che egli pareva, che volesse morire. *E nov. 85. 23.* Così adunque Calandrino tristo, e cattivo ec. al suo fervente amor pose fine. *Dant. Inf. 4.* Sembianza avevan nè trista, nè lieta. *E 6.* Ciascun ritroverà la trista tomba. *Fr. Giord. Pred. 5.* Ora sarà lieto, e poco stante tristo. *Petr. son. 13.* Talor non m'assale in mezzo a' tristi pianti Un dubbio. *E canz. 4. 6.* Alle lagrime triste allargai'l freno.
- §. I. Tristo, per Meschino, Dappoco, Tapino. Lat. *miser, infelix.* Gr. *ἀθλιός, δυστυχής.* *Bocc. nov. 85. 22.* Or non ti conosci tu, tristo? non ti conosci tu, dolente? *Dant. Inf. 3.* Questo misero modo Tengon l'anime triste di coloro, Che visser senza infamia, e senza lodo. *Cron. Morell. 248.* Fu di nicissà ec. pigliare una casetta trista di sotto le volte, e due poderetti, e certe masserizie. *Malm. 1. 80.* Trista, e strascina poi per la buccolica Un tozzo mendicava all'accattolica.
- §. II. Tristo, per Accorto. Lat. *vafer, versutus.* Gr. *παρρηγός.* *Malm. 6. 80.* Che in oggi è più cattivo di tre asini, E vie più tristo d'un famiglio d'Otto.
- §. III. Tristo, per Cattivo, Scellerato, Sciagurato. Lat. *nequam, improbus, scelestus.* Gr. *κακός, πονηρός, μοχθηρός.* *Bocc. nov. 68. 19.* Si mise a giacere con alcuna sua trista. *E nov. 85. 4.* Aveva nome la Niccolosa, la quale un tristo, ch'era chiamato il Mangione ec. prestava a vettura. *E num. 17.* Ella è tanto trista, che ella si va racchiudendo assai spesso con esso lui. *Dav. Scism. 66.* La ribattè peggiorata di nuovo il quarto, e per la buona la trista rendè. *E Colt. 153.* Maggiore errore è mettere il vino in triste botti, o barili. *E 156.* Quando la vite di trista sorte è potata ec. tagliale intorno l'occhio primo, e cavalo. *Franc. Sacch. nov. 54.* Che pruova nella malora? che siete più tristi, che il tre asso.
- §. IV. Tristo, aggiunto di fiato, vale Corrotto, Puzzolente. *Dant. Inf. 11.* Sicchè s'ausi un poco prima il senso Al tristo fiato.
- §. V. Tristo, significa talora Guai nel medesimo significato del Lat. *va.* Gr. *ἐαί.* *Bern. Orl. 3. 4. 33.* Tanto furor l'uno, e l'altro menava, Che tristo a quel, che lor vuol dare aiuto, Tristo a chi in mezzo lor si fosse messo, Che, non che l'armi, un monte arebber fesso.
- TRISTORE.** *V. A. Mestizia, Malinconia.* Lat. *tristitudo, mæstitudo.* Gr. *λύπη, ἀνδία.* *Fr. Iac. T. 2. 9. 6.* E'l tristor, che alberga in core, Le midolle gli ha seccato. *E 2. 13. 7.* Ed il tristore abbattemi, Sottrattomi il prestato.
- TRISTUZZO.** *Dim. di Tristo; Alquanto tristo.* Lat. *subtristis.* Gr. *υπολύπηρος.* *Cecch. Esalt. cr. 4. 6.* Sarai ben tristuzzo. Adoprato in galèa tu per un remo.
- TRITA.** *Spezie di naviglio.* *G. V. 7. 70. 3.* Che l'ammiraglio andasse su per lo Fare prendendo trite, e ogni legno, che portasse all'oste vittuaglia. *E cap. 75. 3.* Prese 29. tra galée grosse, e trite.
- TRITAMENTE.** *Avverb. Minutamente, In piccolissimi pezzetti.*
- §. Per metaf. vale Distintamente, Particolarmente, Esattamente. Lat. *figillatim, minutatim.* Gr. *ἐκ λεπτόν.* *Bocc. nov. 29. 16.* E più tritamente esaminando vegnendo ogni particolarità ec. fermò il suo consiglio. *Mor. S. Greg. 1.* Dividere lo innocente l'argento, non è altro, se non esporre la santa scrittura tritamente. *F. V. 11. 73.* Avemo tritamente narrato questo caso per esemplo.
- TRITAMENTO.** *Il tritare.* Lat. *tritatio.* Gr. *ἀλάσις.* *Cr. 2. 15. 1.* La terza è il mischiamento de' campi insieme, la quarta è il suo tritamento. *Pass. 85.* Contrizione dice uno tritamento minuto, quanto a tutte le parti insieme, fatto perfettamente, non ne rimanendo niuna intera, e salda.
- TRITARE.** *Ridurre in minutissime particelle.* Lat. *dissecare, comminuerè, in pulverem redigere.* Gr. *ἀμαθύνειν.* *Guid. G. 1.* Molti mulini ec. i quali tritando il grano, li convertivano in polvere di farina. *Pass. 84.* Questo nome contrizione ec. si dice ec. da tritare, come noi veggiamo in queste cose corporali, che alcuna cosa si dice tritata, quando si divide, e rompe in minime parti, sicchè non vi rimanga neente del saldo. *Pallad. Novemb. 7.* Là ove vuogli seminare la castagna, e faziare di letame, e tritare, e porre adentro quasi uno piede, tre insieme, ovvero cinque posta di lungi l'una dall'altra piedi quattro. *Tes. Br. 2. 37.* Al cadere, che fa per la spessezza dell'aere, sì si trita, e diventa minuta, e spesse volte si disfa, anzi che sia in sulla terra. *Ar. Fur. 24. 15.* Dimorò alquanto, e poi prese il sentiere, Che l'Paladino innanzi gli avea trito (quà figuratam.)
- §. Per metaf. vale Considerare, ed Esaminare diligentemente la cosa, che s'ha ira mano. *Mor. S. Greg. 1. 9.* La Scrittura santa ec. colle sue forti esposizioni quasi convienne, che si rompa, e triti. *Bocc. vit. Dant. 248.* Io lascio il tritare con più particolari esposizioni queste cose. *Bern. rim. 1. 54.* E le squarta, sminuzza, trita, e pesta, Ogni

costura, ogni buco ritrova, Sì che scrupolo alcun mai non ti resta. *Buon. Fier. 4. 4. 7.* Quà son due, che la tritan ragionando Molto di vena.

**TRITATO.** *Add. da Tritare.* Lat. *tritatus, tritus.* *Pass. 84.* Questo nome contrizione ec. si dice ec. da tritare, come noi veggiamo in queste cose corporali, che alcuna cosa si dice tritata, quando si divide, e rompe in minime parti, sicchè non vi rimanga neente del saldo.

**TRITELLO.** *Cruschello.* *Vit. S. Ant.* Pane mangiava grossolano fatto di tritello.

**TRITISSIMO.** *Superl. di Trito.*

§. Per Vulgatissimo, Notissimo, Usatissimo. Lat. *vulgatissimus.* Gr. *πολλὰ ὁμιλουμένης.* *Borgh. Orig. Fir. 130.* Quello, che specialmente si chiamò di Cielo Abati, onde è nato il tritissimo proverbio ec.

**TRITO.** *Add. da Tritare.* Lat. *tritus.* Gr. *τετραμμένος.* *Petr. canz. 3. 5.* Lasciando il corpo, che fia trita terra. *Dant. Par. 13.* E disse: quando l'una paglia è trita ec. A batter l'altra dolce amor m'invita. *Cr. 9. 82. 5.* Si dia loro (a' paoni) porro minuzzato trito, ovvero cacio fresco. *Fir. dial. bell. donn. 376.* Mandano a cuocere il trito cibo alla pentola dello stomaco.

§. I. Onde per metaf. Passo trito, e simili, s'intende di Passi piccoli, e frequenti ec. *Bocc. nov. 77. 14.* Videro lo scolare fare su per la neve una carola trita al suon d'un batter di denti. *Ar. Fur. 19. 81.* Il destrier, ch'avea andar trito, e soave, Portò all'incontro la donzella in fretta.

§. II. Per Ordinario, Di poco pregio, Triviale. *Borgh. Rip. 198.* E' un'opera tanto trita, e di sì debole maniera, che vi si trova poco di buono.

§. III. Per Comune, Usitato. Lat. *vulgatus, notus, frequens.* *Salvin. disc. 1. 100.* Non vi ha cosa più trita, nè più frequente presso i santi Padri ec. che il chiamare l'istituto del vivere Cristiano, e massime il più stretto, e il più ritirato, quale si era quello de' monaci, col nome di filosofia Cristiana.

**TRITOLLO.** *Minuzzolo.* Lat. *frustulum.* Gr. *πυμάχιον.* *Varch. Ercol. 98.* Quando i maestri voglion significare, che i fanciulli non se le sono sapute, e non ne fanno straccio, usano queste voci: boccata, boccicata ec. punto, tritolo, briciolo ec.

**TRITONO.** *Add. Termine musicale, e vale Di tre tuoni.* Lat. *tritonum.* *Varch. giuoc. Pittag.* Dalle cose dette si vede manifestamente, che tra tutte le consonanze musicali semplici la diapasone è la maggiore; dico semplici, perchè se ne trovano molte composte, come il ditono, cioè due tuoni, semiditono, tritono ec.

**TRITUME.** *Aggregato di cose trite.* Lat. *frustula.* Gr. *πυμάχια.*

§. Per Minuzia. *Gal. Sist. 157.* I filosofi si occupano sopra gli universalmente, trovano le definizioni, e i più comuni sintomi, lasciando poi certe sottigliezze, e certi tritumi, che son poi piuttosto curiosità, ai matematici.

**TRITURA.** *Il tritare.* Lat. *tritura.* Gr. *ἀλάσις.* *Mor. S. Greg. 1.* La vitella d'Efraim ha apparato ad amar la tritura.

§. Per metaf. vale Afflizione, Angoscia. Lat. *arumna, agritudo.* Gr. *λύπη.* *Mor. S. Greg. 1. 1.* Ma se alcuna fiata è aggravato d'alcuna tritura di persecuzione, mostra ogni sua caldezza, e vigore.

**TRIVIALE.** *Add. Feriale, Ordinario, Basso.* Lat. *trivialis, vulgaris, vilis.* Gr. *κοινός, κιδάιος, φαύλος.* *Demetr. P. S. 1.* E nell'una, e nell'altra parte sarà gioconda, nè troppo triviale, nè troppo artificiosa. *Vit. Pitt. 13.* Di rado applicava il pennello a cose ordinarie, e triviali. *Buon. Fier. 2. 4. 10.* Diecimila oramai poste Triviali, e vulgari. *Gal. Sist. 369.* Sappiamo, che il signor Salviati non parla mai a caso, nè mette in campo paraossio, che non riesca in qualche concetto non punto triviale.

**TRIVIALMENTE.** *Avverb. Ferialmente, Ordinariamente.* Lat. *vulgari modo.* Gr. *κοινώς, τυχόντως.*

**TRIVIO.** *V. L. Luogo, dove rispondono tre vie.* Lat. *trivium.* *Dant. Conv. 97.* Alli sette primi rispondono le sette scienze del trivio, e quadrivio. *Sannazz. Arcad. prof. 3.* Ogni strada, ogni borgo, ogni trivio si vede seminato di verdi mirti. *Borgh. Orig. Fir. 172.* Trebbio credon molti dal Latino trivio, che non corrisponde male.

**TRIUNFARE.** *v. TRIONFARE.*

**TRIUNFO.** *v. TRIONFO.*

**TRIUNVIRALE.** *V. L. Add. Appartenente a' triumviri.* Lat. *triumvialis.* Gr. *ὡν ἑπὶ τὸς τρεῖς ἀρχόντας.* *Borgh. Orig. Fir. 94.* Si possono in un certo modo dire condotte per la legge triumvirale.

**TRIUNVIRATO.** *V. L. Principato di tre uomini.* Lat. *triumviratus.* Gr. *ἡ τῶν τριῶν ἀρχή.* *Bocc. nov. 98. 2.* Nello ufficio chiamato triumvirato lo imperio di Roma reggeva. *Borgh. Orig. Fir. 93.* Nella seconda era già mancato il nome di triumvirato.

§. Per similit. dice di Tre persone unite a far checchessia. *Dav. Scism. 37.* Uno di questi detto Tommaso Cromuel ec. fu aggiunto per terzo a Crammero Arcivescovo, e Audleo Cancelliere, per guidare con questo triumvirato ogni cosa a suo modo.

**TRIUNVIRO.** *V. L. Uno de' tre del triumvirato.* Lat. *triumvir.* Gr. *ἓς τῶν τριῶν ἀρχόντων.* *Bocc. lett. Pin. Ross. 281.* Sulpizia ec. di nascoso avendo seguito Lentulo Truscellione suo marito in Cicilia proscritto da' triumviri, si dee cre-



credere con questo amore, e fede averli porto non meno piacere, che noia, la proscrizione ricevuta. *Borgh. Orig. Fir.* 71. Essendo tanto chiaramente espresso in quel libretto delle Colonie, che la fa creatura de' triumviri. E 94. Quelle, che regnando i triumviri furono condotte.

**TROCISCO**, e **TROCHISCO**. Medicamento composto di diverse polveri mescolate con tanto sugo, o decozione, che facciano una pasta solida, e si formano a foggia di girellette. Lat. *pastilli*, \* *trochiscus*. Gr. *κυκλίσκοι*, *τρόχισκος*. Volg. Mes. I trocisci di canfora giovano alle febbri cassali. E appresso: I trocisci di riobarbaro vagliono molto potentemente al fegato oppilato. *Ricett. Fior.* 122. I trocisci sono di varie sorte, e parte da pigliare di dentro al corpo da per loro, e parte servono alla composizione d'altre medicine. E 123. Formansi in girellette, onde da' Greci sono chiamati trochisci, e da' Latini pastigli. E appresso: I siefi degli Arabi non sono altro, che i trocisci, e collirii de' Greci. *Buon. Fier.* 1. 2. 3. Ma attendi a far trochisci affai di vipera.

**TROFEO**. Propriamente le Spoglie appese de' nemici vinti; ma si prende anche per Contraffegno, e Memoria d'azione nobile, e gloriosa. Lat. *trophæum*. Gr. *τρόπαιον*. Ar. *Fur.* 1. 5. E per lei In India, in Media, in Tartaria lasciato Avea infiniti, ed immortal trofei. *Fir. Af.* 14. Fruisca la fortuna il suo trofeo, e quello medesimo, ch' ella si ha posto, seguitilo, e finiscalo.

§. Per metaf. vale Contraffegno notabile. *Fir. nov.* 2. 200. Tanto le venne finalmente in fastidio la bava, il tossire, e gli altri trofei della vecchiaia di questo marito, ch' ella pensò trovarci qualche riparo.

**TROGLIARE**. Balbutire. Lat. *balbutire*. Gr. *τραυλίζειν*. v. *Flos* 28. *Varch. Ercol.* 59. Di coloro, i quali per vizio naturale, o accidentale non possono profferire la lettera r ec. si dice non solamente balbotire, o balbutire, come i Latini, ma ec. più Fiorentinamente trogliare, e barbugliare.

**TROGLIO**. Add. Che tartaglia. Lat. *balbus*, *blasus*. Gr. *βαλός*. Franc. *Sacch. nov.* 9. Non considerando alla deformità della sua persona, che era picciolissimo giudice ec. ed era troglio, ovvero balbo.

**TROGOLO**. v. **TRUOGOLO**.

**TROIA**. La Femmina del bestiame porcino. Lat. *porca*, *sus*. Gr. *ἡ ὄσ*. *Pallad. Febr.* 38. I verri aguale si debbon congiungere alle troie, per generare. Cr. 9. 77. 1. I verri si deono eleggere grandissimi ec. e che sieno lussuriosi, di tempo d'un anno, i quali infino al quarto anno si possono mettere alle troie. *Fir. Luc.* 5. 1. Oh che cera da castigar troie.

§. Detto a femmina per ingiuria. Franc. *Sacch. nov.* 84. Quand' io arò affai sofferto, io ti darò a divedere, che io non sono gatta, sozza troia, che maladetto sia il dì, che tu ci venisti. E nov. 192. Che vermocan ti nasca, sozza troia fastidiosa, che tu se'.

**TROIACCIA**. Peggiorat. di Troia. Franc. *Sacch. nov.* 106. E tu l'hai, che l'hai messo ec. a queste tue troiacce. *Libr. Son.* 102. Nato d'una troiaccia schiava Agnesa (in questi due esempj è nel signific. del §. di Troia).

**TROIATA**. Quella truppa di masnadieri, che si menano dietro i gentiluomini di contado. v. lo Stat. Fiorent. cap. De schimis, & trojatis. *Bocc. nov.* 68. 21. Venutici di contado, e usciti delle troiate ec. vogliono le figliuole de' gentiluomini, e delle buone donne per moglie.

**TROMBA**. Strumento di fiato, proprio della milizia, fatto d'argento, o d'ottone. Lat. *tuba*. Gr. *σαλπιγξ*. G. V. 10. 89. 5. Senza fare nullo romore nè di trombe, nè d'altro stromento, scesero il poggio di Cafella, e assalirono il campo, e l'oste del Re di Francia. *Bocc. nov.* 34. 11. Nella fine del suo parlare, che così fosse, le trombe sonarono. *Dant. Inf.* 6. Più non si desta Di quà dal suon dell'angelica tromba.

§. I. Per similit. Franc. *Sacch. nov.* 145. Messer lo giudice, e' son questi, che m'hanno mosso questione, quelli, che vi suonano queste trombe.

§. II. Tornare, o Venire, o Andarne colle trombe nel sacco; proverb. che si dice del Tornare, o Andarsene da qualche impresa, che non sia riuscita. Lat. *re infecta redire*, *lupus hiat*. Gr. *λύκος ἔχωνεν*. Morg. 24. 13. E colle trombe nel sacco ne venne. *Lasc. Sibill.* 4. 4. Andianne colle trombe nel sacco. *Ambr. Bern.* 4. 6. Se n'andrà in dileguo Colle trombe nel sacco.

§. III. Vendere alla tromba, vale Vendere con autorità pubblica a suon di tromba, per liberare al maggiore offerente; Subastare. Lat. *vendere sub hasta*. Gr. *κηρύττειν πρὸ ὄντα*. Tac. *Dav. stor.* 1. 259. Ne tagliarono a pezzi molte migliaia, e molte vendero alla tromba. *Menz. sat.* 9. Che i benefizj vendonfi alla tromba.

§. IV. Pigliare la tromba. Lat. *tubā canere*. Gr. *σαλπιζειν*. *Salvin. disc.* 2. 186. Noi quando vogliamo dire: divulgare, e propalare una cosa, diciamo: andare in piazza, e pigliare la tromba.

§. V. Tromba, per la Proboscide dell'elefante. Lat. *promuscis*. Gr. *προβόσκis*. *Serd. stor.* 8. 294. I quali (elefanti) non solamente erano assuefatti a portar le torri con gli arcieri sopra la schiena, ma ancora a scuotere alcune falci legate a traverso alla tromba, o grifo.

§. VI. Tromba, per Fuoco artificiato, o d'allegrezza, ed è anche uno Strumento militare da fuoco. *Serd. stor. Ind.* 9. 346. Fatte discostare le Lanciare colle pentole, e trom-

be di fuoco, montò sopra la nave. *Cant. Carn.* 421. Di far polvere, scoppi, trombe, e razzi Di più varie ragioni Siam noi maestri diligenti, e buoni.

§. VII. Tromba marina, è uno Strumento musicale d'una corda sola, che si suona coll'arco, e rende un tuono simile a quello della tromba da fiato. *Bocc. nov.* 85. 10. A buon'otta l'avrebbero saputo fare questi giovani di tromba marina (quì per ischerzo).

§. VIII. Tromba da tirar acqua, è uno Strumento di forma cilindrica, che fa salir l'acqua per via d'un'animella, e serve a varj usi, e particolarmente per votar l'acque stagnanti. Lat. *antlia*. Gr. *ἀντλία*. *Serd. stor.* 4. 152. La nave di Nugno per vecchiezza s'apriva, e faceva tant'acqua, che aveva di bisogno quasi di continuo di due trombe, per votarla. E 6. 226. Per votare, e nettare le navi, accomodano da' lati di dentro la tromba. *Gal. dial. mot.* 1. 490. Ha questa tromba il suo stantuffo, e animella su alta, sicchè l'acqua si fa salire per attrazione, e non per impulso, come fanno le trombe, che hanno l'ordigno da basso.

§. IX. Tromba parlante, dicefi Quella, che ingrandisce tanto la voce, che le parole possono udirsi distintamente in gran lontananza. Lat. *stentoreaphonica*.

§. X. Tromba, si dice anche uno Strumento in forma di tromba, che si adopera da chi ha l'udito ingrossato, e che aiuta l'udito coll'accoltar la sua bocchetta all'orecchio. Lat. *tuba acustica*.

**TROMBADORE**. Sonator di tromba. Lat. *buccinator*, *tubicen*. Gr. *σαλπιγκτής*. G. V. 11. 92. 3. I trombadori, e banditori del comune, che sono i banditori sei, e trombadori, naccherino, e sveglia, cennamella, e trombetta dieci. *M. V.* 8. 78. Feciono ec. abbattere tutte l'altre insegne con una d'un trombadore da Firenze. *Vit. Barl.* 11. Quando il Re fue rivenuto al suo palagio, si mandò quello trombadore, il quale era stabilito a quel mistiero. E appresso: Ahi folle semplice, e povero di senno, ch'hai paura del mio fergente trombadore.

**TROMBARE**. Sonar la tromba. Lat. *tuba canere*, *buccinare*. Gr. *σαλπιζειν*. G. V. 5. 29. 2. Ordinò trombe grandissime sì dificiate, che a ogni vento trombavano con grande suono. E 9. 305. 6. Stettero schierati ciascuno trombando a petto l'uno dell'altro. Franc. *Sacch. rim.* 61. E se per lui tutto il mondo trombasse. E appresso: Per trombare, o bandir fiato finire. *Teseid.* 7. 120. Ma guardando Teseo la gente ardita, Comandò, che giammai non si trombasse, Se e' nol dicessse. *Annot. Vang.* Quando tu fai la limosina, non trombare dinanzi a te, come fanno gl'ipocriti (quì figuratam.).

**TROMBATA**. Sonamento di trombe, Strombettata. *M. V.* 11. 70. Il loro segno levarono alla Pieve a Ripoli facendo gran trombata.

**TROMBATO**. Add. da Trombare. G. V. 10. 86. 7. Trombato, e ricco Castruccio di battaglia, non comparendo, si partì l'oste, e tornò in Prato. E 11. 86. 2. Trombato, e ritrombato, poi si partirono del campo schierati.

**TROMBATORE**. Trombadore. Lat. *tubicen*. Gr. *σαλπιγκτής*. *Dant. Conv.* 201. Per onorare lo corpo di Misene morto, che era stato trombatore d'Ettore.

**TROMBETTA**. Dim. di Tromba. G. V. 10. 55. 3. Fece sonare trombe, e trombette, e mandò bando, che ogni uomo cavalcasse verso Roma. *Dant. Inf.* 21. Ed egli avea del cul fatto trombetta (quì per similit.). Franc. *Sacch. rim.* 10. Di che si balla, e canta, Che ciascun ha dinanzi la trombetta.

§. I. Figuratam. *Burch.* 2. 20. Sozze trombette, giovani sfacciate, Che n'andate col collo scoperto. *Cant. Carn.* 10. O trombette svergognate, Noi v'abbiam sì ben tenute.

§. II. Per Sonator di tromba; che si dice anche Trombetta. Lat. *tubicen*. Gr. *σαλπιγκτής*. *Vit. Plut.* Perché il trombetta non volle sonar tosto la trombetta, diedeli un calcio. *M. V.* 1. 39. Per segno di ciò gli mandò il guanto per lo suo trombetta. *Bern. Or.* 2. 27. 22. E fece a lui mandar tosto un araldo Là dove combatteva, ed un trombetta.

**TROMBETTARE**. Sonar la trombetta; che anche diciamo Strombettare. Lat. *buccinare*. Gr. *σαλπιζειν*. *Com. Inf.* 22. E la decima rispuose a lui trombettando col culo (quì per similit.).

§. Figuratam. per Divulgare, o Spargere alcuna cosa ridicendola per tutto. Lat. *pervulgare*. Gr. *διαρρηγνίζειν*. *Ambr. Cof.* 3. 3. Io son contentissimo Far questa esperienza, promettendomi Non l'andar trombettando. *Varch. Ercol.* 58. Allora farebbe il verbo Latino *buccinare*, che significa tutto il contrario, cioè trombettare, e dirlo su pe' canti ancora a chi ascoltarlo non vuole.

**TROMBETTATO**. Add. da Trombettare.

§. Per Venduto alla tromba. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. Pegni stracchi in sul presto, e trombettati.

**TROMBETTATORE**. Che suona la trombetta, Trombettiere. Lat. *tubicen*. Gr. *σαλπιγκτής*. *Buon. Fier.* 2. 5. 1. Un moro In abito Indiano, accompagnato Da due trombettatori.

**TROMBETTIERE**. Sonator di tromba. Lat. *tubicen*, *buccinator*. Gr. *σαλπιγκτής*. *Libr. cur. malatt.* Lo malore dello sputare, e tossire le sangui avviene soventemente alli trombettieri. *Segn. Pred.* 2. 5. Scacciò fuor di quella casa tutta la turba affollata, e tutti i trombettieri piangenti.

§. Per metaf. *Pass.* 347. Questi cotali sono ingannatori, e trombettieri, e peccando mortalmente, sono tenuti a restituzione d'ogni guadagno, ch' e' fanno.

TROM-



**TROMBETTINO**. Trombettiere. Lat. *tubicen*, *buccinator*. Gr. *σαλπιγκτής*. M. V. 11. 54. Intra' quali era un trombettino del nostro comune, il quale sonando, fu di saetta, che venne dalle mura, fedito, ec. e la tromba col segno del trombettino fu ricoverato. But. Fece stare a guardia in sul monte un suo trombettino, sicchè quando le vedesse venire, sonasse la tromba. Viagg. Sin. Il leofante suona colla bocca, come farebbe un trombettino, quando facesse bene isquillare la trombetta.

§. Trombettino, è anche Dim. di Trombetta; Piccola tromba. Franc. Sacch. rim. 14. Giù trombe, e trombettini, Sveglioni, e naccherini.

**TROMBETTO**. Sonator di tromba. Lat. *tubicen*, *buccinator*. Gr. *σαλπιγκτής*. Bern. Or. 2. 24. 22. Il Re Marsiglio entrato è già in battaglia, E d'intorno ha trombetti, e tamburini. Varch. stor. 11. 357. Poco appresso s'appresentò un trombetto al signor Malatella, e gli spose umilmente, che un cavaliere gentiluomo di que' di fuori desiderava di rompere una lancia con alcuno di que' di dentro. Guicc. stor. 2. 87. Mandò un trombetto nel campo Italiano. E 13. 630. Per un trombetto venuto a Pesaro dell' esercito nemico fu domandato a Lorenzo salvocondotto.

**TROMBONE**. Sorta di tromba. Franc. Sacch. rim. 70. Ch'io credo tollo, che l'trombon divino Rassegnerà ciascuno in quella valle. E nov. 173. Gli acconcio in una casa ciascuno col fuoco, e col trombone a bocca.

§. Per Sonator di trombone. Vit. Benv. Cell. 33. Mi fece intendere per Lorenzo trombone Lucchese, il quale è oggi al servizio del nostro Duca.

**TRONARE**. V. A. Lo stesso, che Tonare. Lat. *tonare*. Gr. *βροντᾶν*. Introd. Virt. Si levò un grido sì grande, come se tronasse fortemente, e bastò grandissima pezza. Franc. Sacch. rim. 16. Noi starem troppo, che il tempo il turba, E balena, e truona, E vespro già suona.

**TRONCAMENTO**. Il troncare. Lat. *amputatio*. Gr. *ἀποκοπή*. Cr. 2. 8. 9. Ma intorno le piante si dee aver considerazione in poter quelle per troncamento di parti spinose, e superflue.

**TRONCARE**. Mozzare, Spiccare, Tagliar di netto. Lat. *truncare*, *amputare*. Gr. *ἀποκόπτειν*. Dant. Inf. 7. Troncandosi co'denti a brano a brano. Libr. Op. div. A. E così detto, si prese co'denti la sua lingua, e troncòlasi, e così tronca la gittò nel volto al tiranno. Franc. Sacch. nov. 208. Tornato con esse (tanaglie) il maliscalco troncò le bocche del granchio. Tef. Br. 5. 38. Chi vae al nido loro (de' rigogoli) e tronca la gamba ad uno de' figliuoli loro, la natura gli dà tanta conoscenza, ch'egli va per una erba, e portala al suo nido (quà vale: rompere).

§. Per metaf. vale Terminare, Far cessare. Petr. son. 10. Ma tanto ben sol tronchi, e fai imperfecto Tu, che da noi, signor mio, ti scompagne. M. V. 3. 13. Acciocchè la speranza si troncasse a tutti della propria utilità.

**TRONCATAMENTE**. Avverb. Interrottamente, Senza terminare. S. Ag. C. D. Queste parole Lattanzio pose troncatamente a pezzo per gli spazj della sua disputazione.

**TRONCATO**. Add. da Troncare. Lat. *truncatus*, *amputatus*. Gr. *ἀποκοπής*. But. L'autor nostro finge, come lo troncato manifesta, chi egli fu.

§. Per metaf. vale Imperfecto, Non finito. Lat. *truncus*, *mutilus*. Gr. *ἀποκοπής*. But. E non compìe sua sentenza, ma lasciolla troncata.

**TRONCO**. Sust. Pedale dell'albero. Lat. *truncus*. Gr. *στέλεχος*. Petr. son. 278. Qual per tronco, o per muro edera serpe. Cr. 2. 8. 3. Il ramo di quel medesimo arbore nel medesimo tronco s'innesta. E 5. 51. 2. Alla quale farà gran prò, se si ponga per quel medesimo filo, per lo quale ella era stata prima sul tronco.

§. Per metaf. vale Stirpe, Progenie. Fir. Af. 2. Io adunque di cotal tronco uscendo, trassi la materna origine da Alefandro Braccio.

**TRONCO**. Add. Troncato. Lat. *amputatus*, *truncatus*. Gr. *ἀποκοπής*. Buon. Fier. 5. 4. 6. Se desolato il piè, tronca la chioma, Tornasse a risorir Regina Roma.

§. I. Per metaf. vale Interrotto, Non terminato. Lat. *truncus*, *mutilus*. Gr. *κορβός*. Dant. Inf. 9. Ma nondimen paura il suo dir dienne, Perch' i traeva la parola tronca. Com. Perocchè l' suo tronco dire recava pure alla peggior sentenza.

§. II. Aver tronche le gambe, si dice figuratam. per Aver soverchia paura, o sbigottimento. Lat. *metu abripi*, *corripi*. Gr. *περδίδειν*. Fir. Trin. 2. 2. Io ho tronche le gambe per le male novelle, che ci sono.

**TRONCONCELLO**. Dim. di Troncone. Luig. Pulc. Bec. 8. Ma s'io mi cruccio, come dicon quelli, Io ne farò un di duo tronconcelli.

**TRONCONE**. Tronco. Lat. *truncus*. Gr. *στέλεχος*. Cr. 2. 23. 15. Il secondo modo, il quale si fa nel fesso troncone, ovvero pedale, si dee fare in questa maniera: cioè, che si seghi il troncone, ovvero pedale, e puliscasi di sopra al modo predetto. Petr. canz. 30. 4. L' i' ho più volte ec. sopra l'erba verde Veduta viva, e nel troncon d'un faggio. Dant. Inf. 28. Partito porto il mio cerebro, lasso, Dal suo principio, ch'è n questo troncone.

§. Per Pezzo, o Scheggia di lancia, o di simil cosa spezzata. Lat. *fragmen*, *fragmentum*. Gr. *κλάσμα*, *κόμμα*. G. V. 11. 65. 3. Il valente capitano però non ismagato si trasse il troncone del fianco. Guid. G. Rompendosi la lancia,

il troncone col ferro li rimase fitto nel petto. Bern. Or. 1. 21. 24. La lancia al cielo andò rotta in tronconi.

**TRONFIO**. Add. Gonfio per superbia, Altero. Lat. *inflatus*, *superbus*. Gr. *ὑπερόγκος*, *ὑπερήφανος*. Tac. Dav. stor. 3. 310. Ributtandogli ariccato, e tronfio, lo importunano (il T. Lat. ha: tumentem).

§. I. Per similit. si dice di Alcuni animali. Bocc. nov. 63.

4. Come galli tronfi, colla cresta levata pettoruti procedono. Burch. 1. 85. Frati Agostini, e l' cuoco, e la badessa Di pippion tronfi fanno gran micidio.

§. II. Tronfio, si prende anche per Adirato.

**TRONITO**. V. A. Tuono. Lat. *tonitru*. Gr. *βρονμή*. Quist. filosof. C. S. Il tronito è impressione generata di sustanzia d'acque di nuvoli per movimenti di vapori caldi, e secchi, quella fuggendo i suo' contrarij.

**TRONO**. Seggio propriamente di Re, e di Principi. Lat. *thronus*, *sedes*. Gr. *θρόνος*. Filoc. 1. 11. Quegli, che dopo lui rimase successore nel reale trono, lasciò appresso molti figliuoli. G. V. 10. 70. 1. Puoseli a sedere sopra un ricco trono rilevato.

§. I. Trono, per Uno degli Ordini degli Angioli. Lat. *thrōni*. Gr. *θρόνοι*. Legg. S. Gio: Bat. S. B. Ebbe officio de' Troni; tanto è a dire Troni, quanto spiriti, che hanno a giudicare. Dant. Par. 5. O bene nato, a cui veder li Troni Del trionfo eternal concede grazia. E 9. Su sono specchi, voi dicete Troni. Cavalc. Frutt. ling. Troni sono detti quelle schiere di spiriti, nelli quali quasi Iddio si riposa, e dàgli per suoi assessori a terminare i suo' giudicj in terra, onde Trono viene a dir sedia.

§. II. Per Tuono. Lat. *tonitru*. Gr. *βρονμή*. Quist. filosof. C. S. Nella prima parte diremo onde procedono le tronora, sì orribile, e paurosa cosa a udire. Dant. Par. 21. Che l' tuo mortal podere al suo folgore Parrebbe fronda, che trono scoscende (quì figuratam. per Folgore).

**TROPICO**. Tropici, si dicono dagli astronomi due de' Cerchi minori della sfera paralleli all' Equinoziale, l' uno de' quali segna il solstizio Boreale, l' altro il solstizio Australe. Bur. Par. 10. 1. Dicono essere uno cerchio verso lo polo Artico, che lo chiamano tropico estivale, e così verso l' Antartico alla parte opposta di lungi per gradi 24. dicono essere uno cerchio, lo quale chiamano tropico iemale.

**TROPOLOGICO**. Add. Aggiunto d'uno de' sensi figurati della sacra Scrittura. Lat. *moralis*, *tropologicus*. Gr. *ῥοπολογικός*. Com. Purg. 2. Sicchè si può raccogliere per senso tropologico di questi due capitoli, che se l' uomo si vuole partire dal peccato ec. conviene essere umile. E 11. Per la quale si puote tra l' altre cose notare questo senso tropologico. Varch. rim. burl. 1. 26. Quanto io per me ho un senso riposto, Non so se tropologico, o morale.

**TROPPO**. Sust. Eccesso, Soverchio. Lat. *supervacuum*, *nimietas*. Gr. *περὶ πλεον*. Dant. Par. 6. D' entro alle leggi trassi il troppo, e l' vano. Amm. ant. 4. 2. 2. Ragionevole vuol dire con discrezione, e senza niuno troppo.

§. Diciamo proverbialm. in biasimo dell' eccesso: Ogni troppo è troppo, e Ogni troppo si versa; co' quali detti avvertiamo, ch' E' si dee stare dentro a' termini convenevoli. Lat. *omne supervacaneum pleno de pectore manat*. Gr. *μὴδὲν ἄγαν*. Cecch. Mogl. 5. 8. Oh ogni troppo è troppo, lascial dire.

**TROPPO**. Add. Soverchio, Più del dovere. Lat. *nimius*. Gr. *περὶ πλεον*. Bocc. nov. 23. 21. Anzi ne gli ho io bene per amor di voi sofferte troppe. E nov. 80. 23. Troppi denari ad un tratto hai spesi in dolicitudine. Petr. son. 144. Sento di troppo ardir nascer paura.

§. Talora ha forza d' avverbio, ancorchè s' accordi, come aggiunto, col sostantivo. Bocc. nov. 15. 23. Con troppi maggior colpi, che prima, fieramente cominciò a percuoter la porta. E lett. Pin. Ross. 278. E se bene si guarderà tra la moltitudine de' nostri passati, troppi più si troveranno coloro, che dagli aspri, e rozzi nutrimenti sono in gloriosa fama venuti, che quelli, che nelle morbidezze sono stati allevati. Dant. Inf. 7. Quì vid'io gente più, ch'altrove, troppa.

**TROPPO**. Avverb. che significa Eccesso; e vale Di soverchio, Più che l' convenevole; E co' nomi d' ogni genere, e numero, e co' verbi, e cogli avverbj si pone. Lat. *nimio*, *nimis*, *nimiopere*. Gr. *λίαν*. Bocc. nov. 18. 27. Troppo fidandosi di ciò, che non le doveva venir fatto, nella forma, nella qual già seco pensava, liberamente rispose. Petr. canz. 4. 1. Poi seguirò, sì come a lui ne ncrebbe Troppo altamente. E son. 266. A cader va chi troppo sale.

§. I. In vece di Molto. Lat. *admodum*, *multum*. Gr. *λίαν*, *κομῆν*. Nov. ant. 83. 2. Vi trovò tanto oro, e tanto argento strutto, che valse troppo più, che tutta la spesa. Bocc. nov. 15. 29. In parte ti toccherà il valere di troppo più, che perduto non hai. E nov. 16. 35. Egli è troppo più malvagio, ch'egli non s'avvisa. Coll. SS. Pad. Questo dichiara troppo bene l' esempio de' dieci lebbrosi, che furono curati insieme. G. V. 12. 45. 3. Si cominciò a rivolgere, e rinnovare la coperta del marmo del Duomo S. Giovanni, e la cornice dintorno troppo più bella, che non era in prima. Dant. Purg. 14. Ch'or mi diletta Troppo di pianger più, che di parlare.

§. II. Troppo, talora vale Senza alcun fallo, Sicuramente, Fermamente. Franc. Sacch. nov. 83. Dice Tommaso: ben la pisceremo; o perchè terrei io l' orinale, s'io dovessi uscir del letto? Dice il Toso: e' mi par, ch' e' ci sia pisciato troppo.



**TROSCIA**. *Stroscia*. La Riga, che fanno i liquori, correndo per checcchia. Nov. ant. 63. 1. Questo filosofo si era un giorno bagnato in una troscia d'acqua, e stavasi in una grotta al sole a sciugare.

**TROTA**. *Peste noto*. Lat. *trutta*. Cr. 9. 81. 2. Se l'acqua sia di fontana, ovvero di fiumi, in quella potranno ben vivere di que' pesci, che son nelle parti di Lombardia, cioè cavedini ec. e alcuni piccoli pesci, e forse trote. Franc. Sacch. rim. 35. O bel pescar, che fai, ma non a trote. Serd. stor. 12. 482. Hanno abbondanza di pesci di varie sorte, e principalmente delle trote di fiumi.

**TROTARE**. *Cucinare alcun pesce a maniera, che si cucinano più comunemente le trote*.

**TROTATO**. *Add. da Trotare*.

**TROTTARE**. *Andar di trotto*. Lat. *succussare*. Gr. *ναττίζω*. Bocc. nov. 77. 49. E' il trottar forte rompe, e stanca altrui. Pataff. 8. La zeba tu cavalcchi, e pur mal trotta. Bern. Or. 3. 6. 23. Ella spronando il suo cavallo affretta, Che vuol torfi da dosso questa rognà, Sarà fuggito, come una faetta, Ma non volea quel pezzo di carogna, Che va trotutando, e si lamenta, ed urla.

§. I. E non solo delle bestie, ma per similit. si dice anche dell'uomo; e vale Camminar di passo veloce, e salterellando. Bocc. nov. 12. 8. Sospinto dalla freddura, trotutando si drizzò verso castel Guiglielmo. E nov. 84. 10. Così in camicia cominciò a trottar dietro. Dant. Purg. 24. E come l'uom, che di trottare è lasso, Lascia andar li compagni ec.

§. II. Oggi comunemente diciamo: Bisognino, o la Necessità, o Paura fa trottar la vecchia; e vale, che la Necessità sforza a operare chi non opererebbe. Lat. *misericordia venit solertia rebus*, Ovid. M. V. 9. 42. Necessità fa vecchia trottare. F. V. 11. 69. Ma la necessità, la quale fa vecchia trottare, strinse il nostro comune ad eleggerlo per capitano. But. Inf. 22. 2. Proverbialmente si dice: paura fa vecchia trottare. Franc. Sacch. nov. 166. Gnuna cosa fa trottare quanto la paura. v. BISOGNINO.

**TROTTATO**. *Add. da Trottare*. Pataff. 6. E chi è nella malta non trottrato, L'asino fatto par del pentolaio.

**TROTTATORE**. *Che trotta*. Libr. Masc. Li cavalli, li quali volgarmente si chiamano trottratori.

**TROTTO**. *Una spezie degli andari del cavallo, che è tra 'l passo comunale, e 'l galoppo, voce forse fatta a imitazione dello strepito, ch'è fa nel trottare*. Bocc. nov. 51. 5. Messere, questo vostro cavallo ha troppo duro trotto. Sen. Pist. Io non so, s'è va all'ambiadura, o al trotto. Bern. Or. 2. 2. 9. Cavalcando ne van per la pianura D'un chiuso trotto, che mai non allenta.

§. I. Per Camminata, Gita, Spazio, per cui si cammini. Lat. *iter*, *profectio*. Gr. *πορεία*, *ὁδοπορεία*. Lasc. Spir. 3. 1. Di qui a santa Croce è un buon trotto. E Pinz. 4. 6. Lasciami camminar ratta, perciocchè io ho a ire pure un buon trotto.

§. II. Di trotto, o Di buon trotto, posti avverbialm. vagliono Trotutando; e figuratam. vagliono Prestamente, Velocemente. Lat. *celeriter*, *cito*, *oculus*. Gr. *ταχέως*. Car. lett. 1. 139. Il Centauro ec. si cercherà per la Tessaglia, e vi s'invierà di buon trotto.

§. III. Perdere il trotto per l'ambiadura, figuratam. vale Perdere ciò, che potea conseguirsi naturalmente, per volerlo procurare con modi straordinarij. Bocc. nov. 73. 12. E noi avremmo perduto il trotto per l'ambiadura.

**TROTTOLA**. *Strumento di legno di figura simile al cono con un ferruzzo piramidale in cima, col quale strumento i fanciulli giuocano, faccendol girare con una cordicella avvoltagli intorno, in ciò differente dal Paléo, o Fattore, che questo non ha il ferro in cima, e si fa girare con isferza*. Lat. *trochus*, *turbo*. Gr. *τροχός*. Franc. Sacch. nov. 69. Portava una mazzuola in mano, a modo che una bacchetta da podestà, e forse due braccia di corda, come da trottole. E nov. 130. Le sue masserizie erano tutte azzannate, e pareva, vi fosse fatto su alla trottole. E rim. 16. Chi giuoca al paléo, e chi a trottole. Omel. S. Gio: Grisost. Non giudicheremo noi questi corali essere più stolti, che li parvoli fanciulli, i quali il giuoco puerile della trottole, ovvero ancora dello stornello, ovvero paléo, percuotendo colla sferza, fanno girare per lunghi spazj di portici, e per larghe piazze? Cron. Morell. 270. Fa' de' giuochi, che usano i fanciulli, agli alioffi, alla trottole, a' ferri, a' naibi, a coderone, e simili. Lasc. madr. 54. Vorrei fine smeraldo Una trottole avere, e un paléo Per donare a' bambin del Santuccéo.

**TROTTONE**. *Avverb. Di trotto*. Pataff. 7. E' il diavol vane in zoccoli trottono. Bern. rim. 1. 73. Che si dà spesso in un peggiore intoppo, Ed è talor con danno altrui ingegnato, Ch'egli è meglio ir trotton, che di galoppo.

**TROVABILE**. *Atto a esser trovato*. Salvin. disc. 1. 64. Non è trovabile quaggiù (la felicità) ma si dee cercar colassù nel Cielo, onde l'anime nostre ebber l'origine.

**TROVAMENTO**. *Il trovare, Invenzione*. Lat. *inventio*. Gr. *εὑρησις*. Tes. Br. 8. 3. Trovamento è un pensiero di trovare nel suo cuore cose vere, o verisimili, a provare sua materia. Amm. ant. 11. 3. 11. Il trovamento delle ottime cose, avvegnachè sia abbandonato d'adornezza di parole, assai è ornato solo di sua natura. Pallad. Dire d'ogni lavoro di terra, secondo i trovamenti de' maestri. Com. Inf. 17. L'animo frodolente è macchiato di varie malizie; e falsi trovamenti.

Tom. V.

§. Per Ritrovamento. Vit. 55. Pad. Vedendo, che Eustachio nè per la vittoria, nè per lo trovamento de' figliuoli, e della moglie non faceva sacrificio, maravigliossene. **TROVARE**. *Pervenire a quello, di cui si cerca*. Lat. *invenire*. Gr. *εὑρίσκειν*. Bocc. nov. 14. 16. Con più diligenza cercato ogni cosa, che prima fatto non avea, trovò, se avere tante, e sì fatte pietre ec. E nov. 60. 16. Che io cercassi tanto, che io trovassi i privilegi del Porcellana. E num. 18. Non potendo quello, che io andava cercando, trovare ec.

§. I. Trovare, per Abbatersi, Avvenirsi in checcchia, Incontrarsi. Lat. *occurrere*, *nancisci*. Bocc. nov. 43. 8. Trovata una grandissima quercia, smontato del ronzino, a quella il legò. Petr. son. 8. Senza sospetto di trovar tra via Cosa, ch'al nostro andar fosse molesta.

§. II. Trovare, per Sorprendere, Acchiappare. Bocc. nov. 43. 14. Acciocchè, se quella gente quivi venisse, non fosse così tosto trovata. E nov. 44. tit. Ricciardo Manardi è trovato da messer Lizio da Valbona colla figliuola.

§. III. Trovare, per Comporre, Poetare, maniera antica. Franc. Barb. 219. 1. Sonar, cantar, trovare, o cavalcare. Rim. ant. Cecco Angiolieri a Dante. Dunque contradice A se medesimo questo tuo trovare. Dant. rim. ms. Stroz. Come dimostra il vostro buon trovare.

§. IV. Per Inventare. Bocc. nov. 11. 4. Di pervenire infino al corpo santo troverò io ben modo. E nov. 17. 54. Noi ci troveremo coll'aiuto di Dio buon compenso. E nov. 85. 5. Calandrino cominciò a guatar lei, e parendogli bella, cominciò a trovar sue cagioni, e non tornava a' compagni con l'acqua. Bern. rim. 1. 15. Ell'ha trovato il buio, e le candele. E 16. Trovò la peste, perchè bisognava; Eravamo spacciati tutti quanti Cattivi, e buon, s'ella non si trovava.

§. V. Trovare, per Conoscere, Avvedersi, Sentire. Lat. *sentire*, *cognoscere*. Gr. *αἰσθάνεσθαι*, *γινώσκειν*. Bocc. g. 1. f. 1. Quando le novelle delle giovani donne, e de' tre giovani si trovarono esser finite. E nov. 29. 18. Che mai da me non vi troverete ingannata. E nov. 38. 12. Toccandolo il trovò, come ghiaccio, freddo. E nov. 42. 15. Per quello trovò la sua guerra aver vinta. E num. 17. La mandò a sentire quello, che di Martuccio trovar potesse, e trovato lui esser vivo, e in grande stato ec. Petr. son. 18. Ma truovo peso non dalle mie braccia.

§. VI. Per Essere, Ritrovarsi. Lat. *esse*. Gr. *εἶναι*. Dant. Purg. 16. Il sul paese, ch'Adice, e Po riga, Solea valore, e cortesia trovarli. Bocc. nov. 45. 14. Io mi trovai già in parte, ove io udii ec. Cas. lett. 27. Come V. Ecc. si debbe ricordare, trovandomi io in Firenze ec.

§. VII. Trovare, dice si anche del Venire in cognizione dell'essere, della mente, e intenzione di checcchia. Fir. Luc. 5. 3. Andatelo interrogando, e vedete, dove voi lo trovate.

§. VIII. Trovar checcchia, vale talora Apprestare, come: Trovar da bere, Trovar da desinare.

§. IX. Trovare, neutr. pass. per Avere, come: Io mi trovo del debito, Egli si trova della roba.

§. X. Trovare, pur neutr. pass. vale talora lo stesso, che Essere, come Trovarsi in gambe, in essere ec.

§. XI. Trovare, per Conseguire, Ottenere. Lat. *assequi*. Gr. *πυλάσκειν*. Petr. son. 1. Spero trovar pietà, non che perdono. E 19. Ed è non trova in voi Nell'esilio infelice alcun foccorso.

§. XII. Trovar culo a suo naso, modo basso, che vale Dare in riscontri, e persone da non avervi il suo conto, Trovar chi ti risponda, e ti resista, e non abbia paura di tue bravate. Lat. *novacula in cotem*. Gr. *εὐπὸς εἰς ἀνόλον*. Ambr. Bern. 3. 9. Di' a Bernardo Spinola, Che se ne vada a fare il chiasso a Genova, Non qui a Firenze, che troverà, credimi, Culo a suo naso.

§. XIII. Trovar la stiva. v. STIVA §. II.

§. XIV. Chi cerca truova; maniera proverb. che si usa Quando ad alcuno per sua importunità intervien qualche cosa, ch'è non vorrebbe. Lat. *corvus serpentem*. Gr. *κόραξ πόντον ὄρνις*. E talora anche significa, che L'effetto ne segue, quando si pone la causa. Lat. *qui querit invenit*. Gr. *ὁ ζητῶν εὑρίσκει*. Esp. Pat. Nost. Chi cerca sì truova. Ciriff Calv. 1. 52. Dice il proverbio, che chi cerca truova. Malm. 8. 4. Che ben sapesti, che chi cerca trova.

**TROVATO**. *Sust. Il trovare, per Inventare, Invenzione*. Lat. *inventio*, *inventus*, *inventum*. Gr. *εὑρησις*. G. V. 7. 79. 2. Quello trovato, e movimento si cominciò per li consoli, e consiglio dell'arte di Calimala. Rim. ant. P. N. M. Rinald. d'Aquin. Che fan sì dolci, e belli, e divinati, Lor trovati a provagione. Stor. Eur. 7. 158. Ma fu un trovato, ed inganno di Berengario. Dav. Scism. 13. Voi mi dite queste cose per amore, e riverenza, ma tutte son trovati di scimuniti. Alam. Gir. 4. 107. Or mi vorreste fare un bel trovato, Ammendando il parlar, che v'ha fallito. Tac. Dav. stor. 2. 284. Questo trovato fece, acciocchè le patenti d'Otone, che non si stimavano, ripigliassero forza per tal novella (il T. Lat. ha: causa fingendi fuit).

**TROVATO**. *Add. da Trovare*. Bocc. nov. 94. 11. E tornato, ed smontato, e con lor trovatosi ec. i suoi forestieri mise a tavola. Amer. 70. I mobili popoli ec. pensano di nuove sedie, nè d'altre più sane deliberano, che quelle trovate da' primi sopra le sepolte membra Partenopee. Red. Off. an. 2. Un simile serpente con due teste trovato.



vato, e preso nella stessa città.

§. I. Tu *fi* il ben trovato, o simili, modo di salutare, incontrando alcuno. Lat. *salve*. Gr. *χαῖρε*. Bocc. nov. 15. 8. Madonna, voi siate la ben trovata. Lasc. Gelos. 1. 4. E tu, Pieranton caro, il molto ben trovato.

§. II. Venir trovato, vale *Abbatterfi*. Lat. *obviam habere*. Gr. *περιπίπτειν*. Bocc. nov. 6. 2. Gli venne trovato un buono uomo assai più ricco di denari, che di senno.

**TROVATORE**. Che *truova*. Bocc. nov. 100. 4. Acciocchè io non abbia da dolermi d'altrui, che di me ec. io stesso ne voglio essere il trovatore.

§. I. Per *Inventore*. Lat. *inventor*. Gr. *ἀπείρος*. Zibald. Andr. 150. Tirreno primo trovatore di tromba. Com. Inf. 7. Questo deificamento attribuiscono ellino a loro, perchè fu alcuno trovatore d'alcune arti, siccome Esculapio la medicina, Vulcano la fabbrica ec. Bern. Orl. 2. 30. 1. Benchè chiamar si possa con più vero Innovator di lei, che trovatore.

§. II. Per *Poeta, Compositore, maniera antica*. Lat. *poëta*. Gr. *ποιητής*. Nov. ant. 20. 1. Perchè l'uomo donava molto volentieri, e mostrava belli sembianti, e chi avea alcuna speciale bontà, a lui venieno, trovatori, sonatori, e belli parlatori. Cron. Vell. 41. Il quale fu di comune statura, buono trovatore, e sonettieri, e di forti rime, bello, e grande sonatore di chitarra, e leuto, e viuola. Dep. Decam. 3. Onde furono i poeti chiamati trovatori. Borgh. Orig. Fir. 5. Quasi per un' occulta forza della natura, che da' cota' principj origina i semi della poesia, si gittarono alle favole, e a trovare da loro cose di nuovo, onde furono da' nostri chiamati trovatori. Salvin. disc. 1. 153. Come disse il maestro de' trovatori Provenzali Arnaldo Daniello.

**TROVATRICE**. Verbal. *femm.* Che *truova*. Lat. *inventrix*. Gr. *ἡ ἀπείρος*. Declam. Quintil. C. Minerva dice, che fu trovatrice della scienza. S. Ag. C. D. Tritonia fu trovatrice di molte opere, e tanto più inclinatamente creduta Dea. But. Questa fu una gentildonna di quelli della Tosca, la qual fu molto leggiadra, e trovatrice di nuove foggie. Fir. disc. lett. 310. La natura, e non l'arte n'è stata trovatrice.

**TRUCCIARE**. Termine usato in alcuni giuochi, che si fanno con palle; e vale *Levar colla sua la palla dell'avversario dal luogo, dove era*.

**TRUCCO**. Sorta di giuoco; e *Trucco* si dice anche la Tavola, sulla quale si giuoca. Menz. sat. 1. E sa ben ritrovare altro diletto, Che al trucco, o a massa, o a simili fracassi.

**TRUCIDARE**. Uccidere crudelmente. Lat. *trucidare*. Gr. *κατασφάζειν*. Fr. Giord. Pred. R. La crudeltà, con la quale trucidava i santi Martiri. Segn. Crist. instr. 3. 21. 8. Per impulso di gelosia furibonda avea trucidata la moglie sua.

**TRUCIDATORE**. Che *trucida*. Fr. Giord. Pred. R. I crudeli ministri trucidatori de' santi Martiri.

**TRUCIOLARE, e TRUGIOLARE**. Ridurre in trucioli. Lat. *in frusta concidere*. Gr. *εἰς λεπτά τέμνειν*. Burch. 1. 71. Trugiolando la chioma di Sansone.

**TRUCIOLO**. Propriamente *Quella sottil falda, che trae la pialla in ripulire il legname, e per similit. si dice di Piccolissima parte levata da checchessia*. Libr. cur. malatt. Si mettano in quel vafello pieno di vino quattro buone manate di trucioli di frassino.

**TRUFFA**. Il truffare, Inganno, Furberia. Lat. *fraus*, *officia*, *impostura*. Gr. *ἀπάτη*. Esp. Pat. Nost. Levatevi di vostre truffe, e vostri gabbi, che ec. Vit. Plut. Come fu pronosticato la vittoria d'Alessandro contra Dario per quello, che accadde nell'oste d'Alessandro per maniera di truffa. Morg. 9. 26. Ch'io so, ch'egli è di sì nobil famiglia, Che mai non fece tradimento, o truffa.

§. Per *Chiacchiera, Baia, Bagattella, Cosa vana*. Lat. *praestigia*. Gr. *γουρεία*. Sen. Pist. Io non posso intendere a queste truffe, io ho per le mani gran fatti. Cavalc. Pungil. La nostra vita è in esilio, la via in pericolo, in dubbio, non c'è per niuno modo nè tempo, nè luogo di stare in buffe, e truffe. Franc. Sacch. rim. 47. Mostravasi la luna a' tralunati, Che strusse già duo cavalier godenti Di truffa in buffa (quà figuratam.) Dittam. 2. 20. Folle è chi crede in questo mondo loco, Dove si possan tener fermi i piedi, Ch'è tutto truffe, e buffe, e falso giuoco.

**TRUFFARE**. *Giuntare, Rubare sotto la fede; e dicesi più propriamente de' soldati, che furan la paga*. Lat. *decipere*, *fraudare*, *alicui imponere*. Gr. *ἔκταπτεν*. Dial. S. Greg. M. Era sì dissoluto in giurare, e in turbarfi, e in truffare, che non dava vista di venir mai ad abito. Tac. Dav. ann. 2. 46. Costui fu di Numidia, militò in campo Romano tra gli aiuti, truffò, si fece capo di malandrini. Buon. Fier. 3. 2. 15. Giocando alla bassetta, Truffando a Brun la mano.

§. Per *Beffare, Farfi beffe; e si usa anche nel signific. neutr. pass.* Lat. *negligere*, *contemnere*. Gr. *ὀλιγορῆν*, *καταφρονεῖν*. Vit. Plut. Li barbari si credono, ch'è lo facesse per altra cagione, e truffavansi di Sertorio. S. Ag. C. D. Lo nfermo si truffò di quel suo medico dimestico, che gli avea predetto, che sarebbe tagliato da capo.

**TRUFFATO**. Add. da *Truffare*. Lat. *deceptus*, *illusus*. Gr. *ἀπατηθείς*. Bocc. com. Dant. Veggendosi truffato, e ingannato dal suo zio, forte si turbò.

**TRUFFATORE**. Che *truffa*. Lat. *impostor*. Gr. *ἀπατηλός*. Cavalc. Frutt. ling. In questo punto dobbiamo imprendere

dalli truffatori, e dalli gaglioffi, li quali per provocare gli uomini ad aver compassion di se, si mostrano più tristi, e più miseri, e nfermi, che non sono. Bern. Orl. 3. 3. 16. Malvagio truffator, che col tuo incanto In questa baia mi hai tenuto tanto. Buon. Fier. 4. 4. 23. Truffator, gabbator, ladri, rattori.

**TRUFFERIA**. Truffa. Lat. *fraus*, *dolus*. Gr. *ἀπάτη*, *δόλος*. Buon. Fier. 2. 1. 11. Che non ha dalla industria, Ma dalla trufferia ricrescimento. E 4. 5. 12. A perpetua memoria Della tua trufferia. Varch. Ercol. 77. Per fare star forte il terzo, e il quarto colle barerie, baratterie, trufferie, trappolerie, traforerie, e giunterie loro.

**TRUFFIERE**. V. A. Truffatore. Lat. *deceptor*, *impostor*. Gr. *δολερός*. Vit. SS. Pad. Uno rio, e falso uomo, e truffiere domandogli in presto venti libbre d'oro.

**TRUGIOLARE**. V. TRUCIOLARE.

**TRULLARE**. V. A. Tirar coregge, Spetezzare. Lat. *pedere*, *sonum ventris emittere*. Gr. *πρίδαν*. Dant. Inf. 28. Rotto dal mento infin dove si trulla. But. ivi: Infin dove si trulla, cioè infine alla parte di dietro di sotto disonestà a nominare, onde si fa spesse volte suono per ventosità del ventre. Pataff. 6. Le corna ha la giraffa, e l'cul le trulla.

**TRULLO**. V. A. Peto, Coreggia. Lat. *crepitus ventris*. Gr. *βδέλλος*. Franc. Sacch. rim. 68. E pur cercando vo qualche trullullo, Che mi tranquilli il dolor, che mi stanca Sì, che a gran pena allor farei un trullo.

**TRUOGO**. Truogolo. Lat. *aqualiculus*. Gr. *ῥόγλη*. Libr. cur. malatt. Steano in truogo pieno d'acqua. Burch. 1. 88. Dove Assalonne vide Diana ignuda, Che si bagnava nel beato truogo. Libr. Son. 111. Ora riposa, e poi tornati al truogo.

**TRUOGOLO, e TROGOLO**. Vaso per lo più di figura quadrangolare, che serve a tenervi entro il mangiare per li polli, o pe' porci, e talora a tenervi acqua per diversi usi, e questo per lo più è di pietra, o di muraglia. Lat. *aqualiculus*. Gr. *ῥόγλη*. M. Aldobr. Togli della terra, ch'è nel truogolo, che sta sotto la ruota del fabbro. Soder. Colt. 72. In Spagna, e altrove, dove fanno vini gagliardissimi, si possono premer l'uve, come fanno, ne' grandissimi trogoli murati, che tengano bene.

**TRUONO**. V. A. Tuono. Lat. *tonitrus*. Gr. *βροντή*. Guid. G. E d'ogni luogo ruggiarono i romorosi truoni con variati baleni. Fr. Giord. Pred. Il truono non s'ode a pena dieci miglia, forse otto miglia s'ode, ec. ben dice san Giovanni, ch'udì voci di truono, ch'usciano della sedia d'Ididio. G. V. 11. 99. 2. Avvenne in Firenze ec. grandi, e disordinati truoni, e baleni.

**TRUPPA**. Frotta.

## TU

**TU**. Pronome primitivo della seconda persona singulare così di maschio, come di femmina. Si usa solamente nel caso retto, servendoci negli obliqui di TE, e TI. Gli antichi usavano talora TUE, in vece di Tu. Lat. *tu*. Gr. *σύ*. Bocc. nov. 43. 10. Che vai tu a questa ora così sola faccendo per questa contrada? Dant. Par. 2. Ma dimmi quel, che tu da te ne pensi? Petr. son. 10. Ma tanto ben sol tronchi, e fai imperfetto Tu, che da noi, signor mio, ti scompagne. Nov. ant. 71. 1. Or figliuolo mio, perchè ti rammarichi tue, perch'io mi parta da te? E nov. 100. 9. Io voglio, che tue vi vadi, e meni teco mogliata, e tuo piccolo figliuolo, e il cane. Vit. Barl. 3. O tue folle anima perduta; per quale cagione hai tu cambiata la tua gloria ec. che tue sai certamente, che tue eri il primo barone?

§. I. Talora si replica questo pronome, senza alcuna necessità, per maggiore espressione. Bocc. g. 6. p. 6. Vatti con Dio; credi tu sapere più di me tu, che non hai ancora rasciutti gli occhi? E nov. 61. 9. Tu di' tue parole tu.

§. II. Diciamo: *Stare a tu per tu, o simili, che vale Non si lasciar soperchiar dall'avversario in parole, ma rispondergli a ogni minimo che*. Lat. *verbum verbo respondere*. Gr. *κατὰ λέξιν ἀποκρίνεται*. Tac. Dav. ann. 16. 229. Come Vettere intese d'aver a stare a tu per tu con un suo liberto, se n'andò in villa a Mola. Varch. Suoc. 2. 4. Egli è mio marito, e non è ragionevole, che io mi ponga a contenderla seco a tu per tu.

§. III. Dar del tu ad alcuno, vale *Parlargli in seconda persona*. Car. lett. 1. 38. Imperò non mi curo, che mi diate del tu, quando mi fate del voi.

**TUBA**. V. L. Tromba. Lat. *tuba*. Dant. Purg. 17. Uomo non s'accorge, Perchè d'intorno suonin mille tube. E Par. 6. Dove sentia la Pompeiana tuba. Ar. Fur. 34. 59. Finchè dien segno l'angeliche tube, Che torni Cristo in sulla bianca nube. Morg. 27. 195. Sarebbe mai quel dì, che il mondo aspetta, Quando e' verrà quella terribil tuba?

**TUBERA, e TUBERO**. Azzeruolo. Lat. *tuber*. Gr. *ὕπομον*. Pallad. Febbr. 37. Aguale anche s'innestano le tubere. E altrove: Di questo mese si annessano i tuber, cioè gli azzeruoli, nel melo cotogno.

§. I. Tubero, si prende anche pel Tartufo nero. Lat. *tuber*.

§. II. Tubero, si chiama anche la Radice di alcune piante grosse, e bernoccoluta, ma non fatta a sfoglie come le cipolle. Lat. *tuber*.



**TUBEROSITA', TUBEROSITADE, \* TUBEROSITATE.** *Astratto di Tuberoso.* Cr. 6. 60. 1. Contro alle fredde aposteme si prenda la detta erba tutta colle sue tuberositati. *E appresso:* A far bella, e netta la faccia, e assottigliar la buccia, si faccia polvere sottile delle sue tuberositati secche, e confette con acqua rosata.

**TUBEROSO.** *Sust. Sorta di fiore noto candido, e odoroso.* Lat. *hyacinthus Indicus tuberosus*.

**TUBEROSO.** *Add. Pieno di bitorzoli, o di bernoccoli.* Lat. *tuberosus*.

**TUELLO.** Cr. 9. 55. 1. Tuello sì è un tenerume d'osso, fatto a modo d'unghia, il qual nutrice l'unghia (del cavallo) e ritiene in se la radice dell'unghia; la cura è tale. Se l'tuello farà infino al fondo troppo dannificato, salutevolmente si cura col disolamento dell'unghia. *E cap. 50. 1.* Gittando per la fessura alcuna volta sangue vivo, la qual cosa avviene per la lesion del tuello, ch'è dentro all'unghia, conciossiachè questa infermità abbia cominciamento, e capo dal tuello.

**TUFFARE.** *Sommergere in acqua, o in altro liquore chechessia, e per lo più cavandonel subitamente.* Lat. *immergere, mergere.* Gr. *ἐμβάπτειν, βεπτίζειν.* Pallad. Febr. 27. E poi in quella (acqua salsa) raffreddata tuffano le pere, e un pochetto state iv' entro le ne traggono. *Buon. Fier. 3. 5. 2.* Tuffossi lo staffiere, e pochi passi Sott'acqua scorse ec. *Sorse alla riva.* *E 4. 5. 3.* Spintomivi pe' piè sento tuffarmi.

§. I. *Tuffare, per Intingere semplicemente.* Lat. *intingere.* Gr. *ἐμβάπτειν.* Fiamm. 7. 21. E che può cuocere il fuoco, o il caldo ferro, o i fonduti metalli a chi dentro subitamente vi tuffa il dito, e subito fuori nel trae?

§. II. *Tuffare, figuratam.* *Amet. 77.* Soave sonno mi rigipigliò, nè prima nel profondo di quello fui tuffato, che le già dette di me schernitrici mi furono davanti. *Lab. 340.* Con parole, che degne paiono di fede, nel profondo di Ninferno il tuffate, e nascondete.

§. III. *Tuffarsi il sole, vale Tramontare, Andar sotto.* Lat. *occidere.* Gr. *δύειν.* Fiamm. 1. 69. Febo surgente co' chiari raggi di Gange, infino allora che nell'onde d'Esperia si tuffa ec. *Boez. Varch. 1. rim. 2.* La stella, che tuffar si dee nel mare Di Spagna, rossa in Oriente appare.

§. IV. *Tuffarsi, si dice anche dell'Andare di voglia a far chechessia, Ingolfarsi.* *Buon. Fier. 4. 5. 19.* E sai, se certi Vi si tuffano ogni ora. *Malm. 1. 77.* Talchè tutti tuffandosi a quel vino, S'imbricarono come tante monne. *Menz. sat. 1.* E sai, se al naso mio cresce la muffa In veder qual si fa disprezzo indegno Di chi su i libri a faticar si tuffa. *Salvin. disc. 1. 286.* Chiunque ebbro di sua fortuna s'è tuffato nell'ozio, e ha gustata l'addormentata dolcezza d'un'ignobil pigrizia ec.

**TUFFATO.** *Add. da Tuffare.* Lat. *obrutus, demersus.* Gr. *καταποντισ.* *Amet. 41.* Così questa, del primo marito la memoria in Lete tuffata, cominciò a seguire i nuovi amori.

**TUFFO.** *Il tuffare.* *Dittam. 5. 29.* E tanto per gran tuffi si rabbuffa, Che surge in Etiopia, e quivi rompe. *Buon. Fier. 3. 2. 9.* E ingolfatomi al fin di tuffo in tuffo Nella scapigliatura.

§. I. *Tuffo, figuratam. per Rovina.* *Libr. Son. 18.* Questo fie certo l'ultimo tuo tuffo.

§. II. *Dare il tuffo.* v. DARE.

**TUFO.** *Spezie di terreno arido, e sodo.* Lat. *tophus.* Gr. *τῶπος.* Cr. 4. 6. 1. Il tufo, e gli altri più duri, ove per gelo si rilassano, e per sole, bellissime vigne fanno. *Pallad. cap. 33.* Nel tufo, e nell'argilla (i mori) a fatica s'appigliano. *Franc. Sacch. Op. div. 143.* Era tutto cavato in una pietra (il sepolcro di Cristo) acciocchè i Giudei, se fosse stato in tufo, o fra la terra, non potessero dire: egli hanno cavato qualche buca, e mandatolo fra la terra.

**TUGURIETTO.** *Dim. di Tugurio.* *Buon. Fier. 4. 4. 5.* Un picciol tugurietto, Un umil casellina. *Segn. Crist. instr. 1. 16. 11.* Il mal figliuolo arrivò fino a segno di porre il vecchio fuori di casa in un misero tugurietto.

**TUGURIO, e TIGURIO.** *Casa povera, o contadinesca.* Lat. *tugurium.* Gr. *καλύβη.* *Vit. SS. Pad. 1. 69.* Quando stava in quel tigurio, ovvero capannetta. *Buon. Fier. 4. 4. 12.* Ovvero a' lor tugurj, alle lor grotte Non manomesse, e illese le rimorchiano. *E 5. 1. 8.* La frequenza, e l'uso De' lor tugurj. *Fir. As. 3.* Essendo contento di così piccolo tugurio.

**TULIPANO.** *Pianta, che fa cipolla, e fiore non odoroso, ma vago per la diversità de' suoi colori. Sonne di moltissime spezie; alcuni hanno il fiore colle foglie quasi tagliuzzate, e questi si dicono Parrucchetti; altri colle foglie del fiore intiere, che si addimandano Tromboni; e di questi sonne alcuni di minor forma, che comunemente si dicono Lanciuole.* Lat. *tulipa*.

**TUMEFATTO.** *V. L. Add. Tumoroso, Tumido.* Lat. *tumefactus, turgidus.* Gr. *ὄγκωδης.* *Amet. 21.* Le vermiglie guance non tumefatte ec. ne' suoi luoghi sotto i belli occhi festevoli si mostravano.

**TUMIDO.** *V. L. Add. Gonfio.* Lat. *tumidus.* Gr. *ὄγκωδης.* *Buon. Fier. 4. 4. 7.* Impregnan l'altrui teste, e sì fumose Le rendono, e sì tumide. *Guar. Past. fid. 1. 4.* Il tumido Ladon ruppe le sponde, Sicchè là dove avean gli augelli il nido, Notaro i pesci.

**TUMORE.** *Gonfiatura, Enfiamento.* Lat. *tumor.* Gr. *ὄγκος.* *Tom. V.*

*Petr. cap. 8.* Che 'l livido maligno Tumor di sangue bene oprando oppresse.

§. *Per metaf. vale Alterigia, Superbia.* Lat. *superbia.* Gr. *ὑπερηγία.* *Dant. Purg. 11.* Lo tuo ver dir m'incuora, Buona umiltà, e gran tumor m'appiani. *Cavalc. Frutt. ling.* Il tamore, e l'enfiagione della mia mente superba non mi lasciava veder la verità, perocchè 'l tumor della mente è ostacol di verità.

**TUMORETTO.** *Dim. di Tumore; Piccolo tumore.* *Red. conf. 1. 13.* Fa di mestiere considerare, se ec. sieno stati di quella sorte di tumoretti, che grandine delle palpebre sono chiamati da' chirurghi, o vero sieno di quell'altra sorte di tumoretti, i quali con nome generale da' chirurghi si appellano escrescenze flemmatiche.

**TUMOROSO.** *Add. Che ha tumore.* Lat. *tumidus.* Gr. *ὄγκωδης.* *Amet. 17.* Con non tumorose labbra, di naturale vermiglio micanti.

**TUMULARE.** *V. L. Seppellire.* Lat. *tumulare.* Gr. *θάπτειν.* *Fr. Iac. T. 4. 22. 12.* Sotto terra è tumulato. *E 4. 22. 13.* Il peccato mena l'anima Al sepolcro dell'Inferno, Ed ivi è sì tumulata.

**TUMULO.** *V. L. Sepolcro.* Lat. *tumulus.* *Fir. rim. 91.* Violando Le nenie sepolcrari, o i santi tumuli Pietosi accoglitore delle sante ossa, Ch'entro vi poser pie, e giuste mani.

**TUMULTO.** *Romore, e Fracasso di popolo sollevato, e commosso.* Lat. *tumultus.* Gr. *δόρυβος.* *G. V. 11. 1. 2.* Onde era grande il romore, e 'l tumulto, che appena si poteva udire i tuoni. *Bocc. nov. 11. 3.* In tanto tumulto, e discorrimiento di popolo avvenne, che in Trivigi giunsero tre nostri cittadini. *Dant. Inf. 3.* Facevano un tumulto, il qual s'aggira Sempre in quell'aria senza tempo tinta.

**TUMULTUANTE.** *Che tumultua.* Lat. *tumultuans.* Gr. *δορυβών.* *Fiamm. 4. 149.* Sovente (i sonni) o da pronte sollecitudini cittadine, o da strepiti di tumultuante famiglia son rotti. *Serd. stor. Ind. 3. 130.* Si fecero guide, e capi di tumultuanti soldati.

**TUMULTUARE.** *Far tumulto.* Lat. *tumultuari.* Gr. *δορυβῆν.* *Stor. Eur. 6. 152.* Tumultuandosi in pruova alquanto, si picchierà da canto uno scudo. *Buon. Fier. 4. 4. 18.* E di persone Tumultuare un caos. *Varch. stor. 4. 83.* Saputosi dalli Spagnoli la cagione della sua venuta, fu alquanto tumultuato.

**TUMULTUARIAMENTE.** *Avverb. Con tumulto.* Lat. *tumultuario.* Gr. *ἐν τῇ παρατυχίᾳ.* *Stor. Eur. 2. 34.* Ed in questa maniera posto insieme un esercito assai gagliardo, ancora che tumultuariamente raccolto ec. *Segr. Fior. stor. 2. 55.* Volere con rovina di Firenze tumultuariamente sopra una semplice relazione correggerla.

**TUMULTUARIO.** *Add. Fatto senza ordine, Confuso, Pieno di tumulto.* Lat. *tumultuosus.* Gr. *δορυβώδης.* *Liv. Dec. 3.* Ne' quali tumultuari combattimenti non morivano guari più Saguntini, che Cartaginesi. *Ar. Eur. 46. 96.* E con tumultuaria, e poca gente A un esercito instrutto si va a opporre.

**TUMULTUAZIONE.** *Tumulto.* Lat. *tumultus.* Gr. *δόρυβος.* *Guic. stor. 1. 45.* La città facesse tumultuazione incitando. *E 48.* Concitato il popolo a questa tumultuazione.

**TUMULTUOSAMENTE.** *Avverb. Con tumulto, Tumultuariamente.* Lat. *tumultuario.* Gr. *ἐν τῇ παρατυχίᾳ.* *Bocc. vit. Dant. 255.* Nel tempo, che tumultuosamente la ingrata, e disordinata plebe gli era, più vaga di preda, che di giusta vendetta, corsa alla casa, trovò li detti sette canti. *Varch. stor. 2. 31.* Tutto il popolo tumultuosamente fu corso in piazza. *Borgh. Orig. Fir. 91.* Avea pur divisi, ma si può dire tumultuosamente, alcuni terreni.

**TUMULTUOSO.** *Add. Confuso, Pieno di tumulto.* Lat. *tumultuosus.* Gr. *δορυβώδης.* *Amet. 23.* Alla incerata canna con gonfiata gola, e tumultuose gote largo fiato donando (quod per similit.) *Filoc. 5. 52.* Vedendole verdi, e spumanti biancheggiar nelle lor rotture con tumultuoso romore. *Franc. Sacch. nov. 159.* Li quali Priori ec. veggendo dalle finestre tanto tumultuoso popolo giugnere da ogni parte, ebbono per certo il romore esser levato. *Buon. Fier. 5. 3. 1.* Scolari In di tumultuoso far prigionieri Non è buona politica.

**TUNICA.** *Tonaca.* Lat. *tunica.* Gr. *χιτών.*

§. *Tunica, per similit. vale Buccia, o Membrana.* Lat. *tunica.* Gr. *χιτών.* Cr. 2. 4. 11. Allora cresce la pianta, quasi per alcuna tunica d'erba, e di legno. *E num. 13.* Le tuniche lignee per l'altre, che dattorno le vestono, costringono la via delle midolle, e quasi la fanno insensibile, che non si vede. *E 5. 23. 7.* I quali gusci non s'aprono dalla parte di sopra, come diviene nella tunica, ovvero guscio della rosa, o del giglio, o d'altri molti fiori. *Dant. Conv. 53.* Avviene molte volte, che per essere la tunica della pupilla sanguinosa molto ec. le cose paiono tutte rubiconde. *Red. Off. an. 27.* Le tuniche erano diventate grosse, polpute, e di sustanza, per così dire, glandulosa.

**TUO.** *Pronome possessivo, derivativo di Tu.* Lat. *tuus.* Gr. *σός.* *Bocc. nov. 18. 16.* Valente uomo, se tu ti contenti di lasciare appresso di me questa tua figliuola ec. io la prenderò volentieri. *E nov. 77. 40.* Al tuo amante le tue notti riferba. *Dant. Par. 1.* Non dei più ammirar, se bene stimo, Lo tuo salir. *Petr. son. 5.* Che farle onore E d'altri omeri soma, che da' tuoi. *Vit. SS. Pad. 1. 6.* Or che dirai per tua scusa?



§. I. Talora si disse Tui per Tuoi, forse a cagion della rima. *Dant. Inf. 10.* Mi domandò: chi fur gli maggior tui? *Morg. 1. 1.* Mandami solo un degli Angeli tui.

§. II. Coll' articolo indipendente da nome, vale nel singolare il tuo avere, La tua roba ec. e nel plurale I tuoi parenti, I tuoi familiari, o paesani. *Nov. ant. 74. 3.* La vecchia ec. disse a colui allora: vieni, e domanda il tuo. *Petr. son. 264.* Ove giace 'l tuo albergo, e dove nacque Il nostro amor, vo', ch' abbandoni, e lasce, Per non veder ne' tuoi quel, che a te spiagque.

**TUONO.** Quello strepito, che si sente nell' aria quando folgora. *Lat. tonitrus. Gr. βροντή. But.* Tuono, secondo 'l filosofo, è sforzato aprimento di nube. *Bocc. nov. 47. 6.* Dopo molti tuoni subitamente una gragnuola grossissima, e spessa cominciò a venire. *Nov. ant. 20. 2.* Ecco una pioggia repente, e spessi li tuoni, e folgori, e baleni, sicchè lo mondo pareva che dovesse profundare. *Dant. Inf. 4.* Ruppemmi l' alto sonno nella testa Un grave tuono. *E 31.* Ma io sentì sonare un alto corno, Tanto ch' avrebbe ogni tuon fatto fioco.

§. I. Per similit. vale Fama, Grido. *Lat. rumor, fama. Gr. λόγος, φῆμι. Stor. Pist. 165.* E così misono la boce, e andò lo tuono per tutta Lombardìa, e per tutta Toscana.

§. II. Pur per similit. vale Strepito, Romore. *Lat. fragor, strepitus. Gr. φόρος, κέλαδος. Guicc. stor. 9. 406.* In tanti strepiti d' arme, in tanti tuoni d' artiglierie nuovi agli orecchi nostri si precipitasse ad arrenderci a' Viniziani.

§. III. Tuoni, appresso a' musici sono i Gradi, per cui passano successivamente le voci, e i suoni nel salire verso l' acuto, e nello scendere verso il grave colla regolata interposizione de' semituoni a' loro luoghi per riempire gl' intervalli maggiori consonanti, o dissonanti. *Lat. tonus. Gr. τῶνός. Varch. giuoc. Pittag.* Trovansi ancora in questa grandissima, e perfettissima medietà tutte le consonanze musiche semplici, cioè tuono, diapente, diatessaron, diapason.

§. IV. Tuono, diciamo altresì Una forma di cantilena ne' componimenti musicali, che ancora si osserva per uso ecclesiastico nel canto degl' inni, salmi, ec. e dipende dalle diverse spezie dell' ottava. *Fr. Iac. T. 2. 32. 44.* Molti ponemo in settimo, Che son del primo tuono. *Esp. Salm.* Queste sono sette antifone sacramentali, che gridano l' avvenimento di Cristo, e sono tutte e sette del secondo tuono.

§. V. Onde diciamo per metafora. Rimettere in tuono, che vale Rimettere uno per la buona strada. *Lat. ad bonam frugem redigere. Gr. χρεῖν ἀδὲς πείν.*

§. VI. Stare in tuono, dicesi figuratam. del Non uscire de' termini, Stare nel convenevole. *v. STARE.*

§. VII. Tenere in tuono, vale Non lasciare errare, Fare che altri non esca del contegno, o modo dovuto. *Lat. in officio continere. Gr. ἐν δέοντι κατέχειν.*

**TUORLO, e TORLO.** Parte gialla dell' uovo, che ha il suo feggio in mezzo all' albume; che anche si dice Rosso d' uovo. *Lat. vitellus. Gr. τὸ ὠχρὸν τῷ ὠῷ. M. Aldobr. P. N. 39.* La terza maniera si è collera vitellina, che è simigliante al tuorlo dell' uovo. *Tes. Br. 2. 35.* Se il bianco dell' uovo, che aggira il tuorlo, nol teneffe, e non lo rinchiudesse dentro da se, egli cadrebbe in sul guscio; e se 'l tuorlo non sostenesse l' albume, certo egli cadrebbe nel fondo dell' uovo. *Tes. Pov. P. S. cap. 8.* Item lo torlo dell' uovo cotto in acqua, e confettato con olio rosato ec. *Franc. Sacch. nov. 147.* Tanto erano le torla con gli albumi, e con gli gusci incrosticati, e appiccicati nel sedere.

§. Per similit. vale Centro, Parte di mezzo, o migliore di checchessia. *Ricord. Maleisp. cap. 57.* Questi, che per antico furono più nel tuorlo della terra. *G. V. 8. 71. 5.* In somma arse tutto il midollo, e tuorlo, e cari luoghi della città. *Franc. Sacch. Op. div. 145.* Siccome addivene della terra, la quale è il tuorlo nel cielo. *Borgh. Orig. Fir. 248.* Perchè questo tuorlo, per chiamarlo così, della Toscana, dove noi siamo, un po' più dell' altre sue parti si manteneffe allora puro. *E 250.* Talchè questo nostro, come io lo chiamai, tuorlo, e si potrebbe forse meglio dire il cuore di tutta Toscana, si trovò sempre o fasciato da' vicini, o difeso dal sito.

**TURA.** Turamento, Il turare. *Lat. obturatio. Gr. ἐμπαράμωσις. Malm. 9. 29.* Com' a' fanciulli, quando per la via Fan la tura al rigagnol con la mota.

**TURACCIO.** Turacciolo. *Sen. Pist. 31.* E' vi ci convien fare più forte turaccio, che quello, che Ulisses turò gli orecchi a' compagni suoi, quando e' trovò cantate la serena (il T. *Lat. ha: spissamentum*)

**TURACCIOLINO.** Dim. di Turacciolo. *Libr. cur. malatt.* Se ne faccia un bocconcino non più grosso di quel, che si sia un turacciolo da fiaschi ordinarj.

**TURACCIOLLO.** Quello, con che si turano i vasi, o cose simili. *Lat. obturamentum. Gr. παράμωσις, πῶμα. Libr. Astrol.* E poi leva il turacciolo da quel foro, che avevi serrato innanzi nella pila. *Benv. Cell. Oref. 125.* In cambio di stoppa vi si debbe porre turaccioli di terra fresca, fatti sì, che si possano cavare.

**TURAMENTO.** Il turare. *Lat. obturatio. Gr. ἐμπαράμωσις. Cr. 4. 47. 5.* Lo svaporamento dell' aceto caldo ec. apre l' opilazioni, cioè i turamenti del colatoio, onde esce la rema.

**TURARE.** Chiudere, o Serrar l' apertura con turacciolo, zaffo, e simili. *Lat. obturare, occludere. Gr. παράμωσις. Dant. Inf. 23.* Che l' un de' lati all' altra bolgia tura. *Libr. Dicer.*

Turando le sue orecchie a maniera d' aspidi con orgogliosa ferezza. *Cr. 2. 13. 13.* Turisti da ciascuna parte ottimamente con cera forte, e spesso. *Ovid. Pist. 48.* Allora mi disse la balia: omè, che fai tu? ora manifesti tu le tue follie; e la savia vecchia turò la bocca a me urlante. *Varch. Ercol. 103.* Quando alcuno vuol significare a chi dice male di lui, che ne lo farà rimanere, minaccia di volerli turare, o riturare la bocca, o la strozza, ovvero inzeppargliela.

**TURATO.** Add. da Turare. *Lat. obturatus. Gr. παράμωσις. G. V. 5. 29. 2.* Non avea gente, se non il vano intendimento delle trombe turate. *Pallad. Ottob. 22.* Riponi i detti vasi in luogo freddo bene turati. *Varch. Ercol. 276.* Il numero nasce dal tenere quei buchi turati colle dita, o più breve, o più lungo spazio.

§. Per Coperto. *Lat. obvolutus. Vit. Crist.* La donna seguitava dietro in mezzo tra Giovanni, e la Maddalena, così velata, e turata. *Pass. 163.* A dire le colpe ec. dovrebbero venir col capo coperto, col viso turato ec. *Varch. Lez. 128.* Lo fece col capo turato. *Buon. Fier. 4. 1. 1.* Scopritori di turati nella cappa Ti s' accostan non pochi.

**TURBA.** Molitudine in confuso. *Lat. turba. Gr. ὄχλος. Dant. Inf. 4.* E ciò avvenia di duol senza martirj, Ch' avean le turbe. *E 15.* Priscian sen va con quella turba grama. *Fiamm. 4. 168.* Non altrimenti che l' addentato cinghiale alla turba de' cani, rispondeva turbata. *Amm. ant. 9. 8. 33.* Ella (la memoria) è cosa sfuggibile, e alla turba delle cose non basta. *Vit. SS. Pad. 1. 49.* Vedendo i suoi discepoli, e compagni la pressa, che gli faceva la turba.

§. Per Popolazzo, Volgo. *Lat. turba, vulgus. Gr. οἱ πολλοί, τὸ πλῆθος. Petr. son. 7.* Povera, e nuda vai, filosofia, Dice la turba al vil guadagno intesa. *Cavalc. ling.* Partendosi dalla turba, andava nel monte, e nel deserto. *Pass. 35.* Non è l' uomo felice, cioè beato, o bene avventurato, se la turba non lo spregia.

**TURBABILE.** Add. Atto a turbarfi. *Mor. S. Greg.* E' medesimo era imperturbabile sopra di se, ma sotto di se era turbabile.

**TURBAMENTO.** Il turbarfi. *Lat. perturbatio, turbamentum. Gr. παραχῆ. Bocc. nov. 41. 33.* In Cipri, ed in Rodi furono i romori, e turbamenti grandi (cioè: sollevazioni) *Tes. Br. 7. 49.* Le cose, che l' uomo fa con alcuno turbamento, non possono essere dirittamente fatte (cioè: alterazion d' animo) *Vegez.* Spesse volte non solamente da' nemici, ma da' fiumi si riceve turbamento (cioè: danno, o disturbo)

**TURBANTE.** Arnese fatto di più fasce di tela, o simili, avvolte in forma rotonda, d' uno, o d' altro colore, con cui si cuoprono il capo i Turchi, e altri popoli Orientali, detto da' Greci moderni φακῶλιος. *Serd. stor. 1. 52.* Il maggiore de' Bracmani gli venne incontro con un turbante in testa. *Malm. 2. 2.* Gettatosi all' avaro, ed al furfante, Cambiò la diadema in un turbante. *Cant. Carn. 99.* Un dono a quella Quello Moro farà del suo turbante.

§. Turbante, è anche una Sorta di tela molto fine per farne fazzoletti da collo, grembiuli da donne, manichini, e simili.

**TURBANZA.** V. A. Turbamento, Turbazione. *Lat. turbatio, consternatio. Gr. ἐκπληξις. Fr. Iac. T. 4. 25. 8.* L' orecchie sue aperte Mi recano turbanza.

**TURBARE.** Alterare, e Commuover l' animo altrui, faccendo, o dicendo cosa, che gli dispiaccia. *Lat. turbare, perturbare, commovere. Gr. παρατρέψαι, μετατρέψαι, συγχινῆν. Bocc. nov. 23. 23.* Per questa volta io non vi voglio turbare, nè disubbidire. *E nov. 32. 9.* Non volendola troppo turbare ec. la lasciò andar via coll' altre. *E nov. 98. 20.* Grandissimo scandalo ne nascerebbe, e turberei i suoi, e miei parenti.

§. I. Turbare, per Guastare, Scompigliare. *Lat. perturbare. Gr. κακῆν. Bocc. nov. 50. 19.* Per le quali cose la nostra cena turbata, io non solamente non l' ho trangugiata, ma anzi non l' ho pure assaggiata. *E nov. 84. 12.* La malizia del Fortarrigo turbò il buono avviso dell' Angiulieri.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Alterarsi, Commuoversi, Crucciarfi. *Lat. indignari, irasci. Gr. ὀργίζεσθαι. Bocc. nov. 13. 23.* Si si turbarono, che se in altra parte ec. stati fossero, avrebbero ad Alessandro, e forse alla donna fatta villania.

§. III. Turbare, e Turbarfi di colore, o di volto, vagliano Dare indizio d' animo alterato colla mutazione del colore, o del volto. *Lat. immutari. Gr. ἐναλλάττεσθαι. Petr. son. 200.* Solea frenare il mio caldo desir, Per non turbare il bel viso sereno. *E canz. 30. 1.* E' il volto, che lei segue, ov' ella il mena, Si turba, e rasserena. *Dant. Purg. 14.* Come all' annunzio de' futuri danni Si turba il viso di colui, ch' ascolta.

§. IV. Turbare, o Turbarfi il cielo, si dice comunemente del Rannugolarfi, o Oscurarsi. *Lat. turbare, obnubilari. Gr. ἐπινέφεσθαι. Nov. ant. 20. 2.* Gittaro loro incantamenti, e fecero loro arti; il tempo incominciò a turbare; ecco una pioggia repente, e spessi li tuoni, e folgori, e baleni. *Amm. ant. 30. 2. 9.* La parte sovrana del mondo più ordinata, e prossima al cielo non si turba di nebbia, non si commuove di tempesta ec.

§. V. Turbare, per Alterare, Muovere, Intorbidare. *Lat. perturbare. Gr. παρατρέψαι. Fr. Giord. S. Pred. 20.* Una piscina d' acqua, la quale l' Agnolo ad alcuna stagione dell' anno turbandola, lo primo, che ci entrava, era sanato da ogni infer-



infermitade. *E appresso*: Non è per me uomo, che m'aiuti, quando la piscina si turba, che mi vi metta.

§. VI. *Turbare il possesso, o la possessione, termine legale, che vale Danneggiare, e Molestare altrui, sicchè non possa a suo piacimento godere la cosa posseduta; e dicesi propriamente delle cose immobili.* Lat. *possessionem turbare*. Car. lett. 1. 47. Incorrendo in contumacia, in pene, turbando possessioni, e facendo di forza.

**TURBATETTO**. *Add. Alquanto turbato*. Bocc. nov. 19. 6. Bernabò un poco turbatetto disse. *E nov. 69. 7.* Turbatetta colle parole di Pirro se ne tornò alla donna. *Fir. Af. 115.* Le quali parole udendo la mala vecchia, piuttosto turbatetta, che no, le comandò, che ella le dicesse, che cosa la premeva di nuovo.

**TURBATISSIMO**. *Superl. di Turbato*. Lat. *turbatissimus*. Bocc. nov. 84. 7. Per la qual cosa l'Angiolier turbatissimo disse al Fortarrigo una grandissima villania.

**TURBATIVA**. *Ricorso, che si fa al giudice contro chi turba il possesso*.

**TURBATO**. *Add. da Turbare*. Lat. *turbatus, commotus*. Gr. *πεταρμένος*. Dant. Inf. 11. O sol, che fani ogni vista turbata. *Petr. canz. 4. 5.* Ella parlava sì turbata in vista, Che tremar mi fea dentro a quella pietra. *Bocc. nov. 27. tit.* Tedaldo turbato con una sua donna si parte di Firenze. *Malm. 5. 47.* Però veduto avendo il ciel turbato, Tace, ch'ei pare un porcellin grattato.

**TURBATORE**. *Che turba*. Lat. *turbator*. Gr. *πεταρτής*. Vit. Plut. Un altro uomo diabolico, che aveva nome Aristogitone, nelle congregazioni era sempre turbatore. *Maestruzz. 2. 36.* Il duodecimo (caso) è quando si turba il divino ufficio, imperocchè allora il prete, o a cui s'appartiene, puote cacciar della chiesa il turbatore. *But.* Degna cosa è, che chi è stato turbatore della pace, e riposo, sempre discorra.

**TURBATRICE**. *Verbal. femm. Che turba*. Lat. *turbatrix*. Gr. *ἡ περάττωσα*. Lab. 202. Si metteano alla incheffa della malvagia, e perfida zenzara, turbatrice del riposo, e del buono, e pacifico stato della liscia donna.

**TURBAZIONCELLA**. *Dim. di Turbazione*. Fr. Giord. Pred. R. Per ogni lieve turbazioncella d'animo se ne distornano. *Tratt. segr. cos. donn.* Ogni turbazioncella d'animo le spaventa.

**TURBAZIONE**. *Turbamento*. Lat. *turbamentum, turbatio*. Gr. *περαχή, τὴρση*. Bocc. nov. 84. 6. Tutta la casa dell'oste fu in turbazione. *E nov. 98. 24.* Furon le novelle, e le turbazioni molte, e grandi. *E intr. 53.* Andavano cercando ec. in tanta turbazione di cose di vedere le lor donne. *Coll. SS. Pad.* Guardando, che non sia tocco da veruna turbazione. *Albert. cap. 15.* Quelle cose, che si fanno con alcuna turbazione, non si posson far con fermezza, ned essere approvate da coloro, che vi son presenti. *G. V. 10. 87. 7.* Essendo noi in grande turbazione della persecuzione, che faceva al nostro comune (così nel T. Davanz.)

**TURBICO**. *V. A. Turbo sust.* Lat. *turbo, procella*. Gr. *ἐνεργίς, θύελλα*. G. V. 4. 14. 5. Venne un turbico con un vento impetuoso. *E 12. 90. 1.* Furono in Firenze, e d'intorno grandi turbichi di piove, e tuoni, e baleni. *Fr. Giord. Pred.* Mentre esequiavano il defunto, un turbico di vento impetuoso ec.

**TURBINE**. *Turbo*. Lat. *turbo, procella, vortex ævius*. Gr. *λαίλαψ, ἐνεργίς, θύελλα*. Mor. S. Greg. Lo tenebroso turbine possiega quella notte; sia quella notte solitaria, e non degna di loda.

§. *Turbine, è anche Spezie di conchiglia di mare in forma di cono*. Lat. *turbo*. Gr. *σπύρτος*. Red. esp. nat. 70. Nel ventriglio d'un'altra (gru) vidi alcune chioccioline, e un turbine con molt'erba.

**TURBINIO**. *V. A. Tempesta di vento*. Lat. *turbo, ventus validissimus*. Gr. *ἐνεργίς*. Amm. ant. 30. 2. 9. La parte sovrana del mondo più ordinata, e prossima al cielo non si turba di nebbia, non si scommuove di tempesta, non si rivolge in turbinio. *But.* S'udiva un tumulto, che s'aggrava per quell'aere, siccome la rena s'aggira al turbinio del vento.

§. *Per metaf. vale Scompiglio, Garbuglio*. Guid. G. Egli stette colli Greci, infino che durasse il turbinio delle battaglie.

**TURBINOSO**. *Add. Di turbine, Tempestoso*. Zibald. Andr. Faceva quella notte un tempo strano, e turbinoso.

**TURBO**. *Sust. Torbidezza*. Lat. *turbatio*. Gr. *τὴρσις*. Dant. Par. 2. Essa è formal principio, che produce, Conforme a sua bontà, lo turbo, e l'chiaro. *Com. Par. 2.* Dio è formale principio, lo quale tutto produce, ed a lui si conforma, siccome a causa, tutto, cioè il turbo, e l'chiaro.

§. *Per Tempesta di vento, che più comunemente diciamo Turbine*. Lat. *turbo, procella*. Gr. *ἐνεργίς, θύελλα*. Com. Par. 22. Turbo è uno avvolgimento di vento in rotondità. *Bocc. g. 4. p. 19.* La quale (polvere) spirante turbo, o egli di terra non la muove, o se la muove, la porta in alto. *Dant. Inf. 3.* Facevano un tumulto, il qual s'aggira ec. Come la rena quando'l turbo spira. *But.* Fa una similitudine, che così s'aggirava quello tumulto nell'aere, come s'aggira la rena nel mondo, quando soffia il vento in giro. Turbo è impeto di vento. *E altrove*: Come turbo; Questo è vocabolo di gramatica, ed è a dire raccoglimento di vento, e spignimento. *Dant. Par. 22.* Indi si raccolse, Al suo collegio, e'l collegio si strinse, Poi come turbo in su tutto s'accolse.

**TURBO**. *Add. Turbato, Torbido, Senza chiarezza*. Lat. *turbidus, turbatus*. Gr. *δολερός*. Genes. Immantinente la terra ne venne sterile, l'aria scombiata, il fuoco turbo. *Pass. 360.* Quelli (cibi) che sono grossi, e gravi, fanno, che l'ognare sia di cose gravi, turbe, e paurose.

**TURBOLENTISSIMO, e TURBULENTISSIMO**. *Superl. di Turbolento, e Turbulento*. Lat. *turbulentissimus*. Gr. *δολερώτατος*. Borgh. Orig. Fir. 273. Come specialmente si vede nel registro di s. Gregorio Papa, che si trovò in questi tempi turbolentissimi. *Lor. Med. Com. 139.* Quando un legno di turbolentissima tempesta dopo molti pericoli, e paure si riduce nella tranquillità del porto, il più delle volte il nocchiero, e governatore di esso piuttosto alla propria virtù lo attribuisce, che ad alcuna benignità di fortuna.

**TURBOLENTO, e TURBULENTO**. *Add. Pieno di turbolenza, Commosso, Alterato*. Lat. *turbulentus, commotus*. Gr. *παράχως*. Esp. Salm. Queste altre cose, s'elie sono mutabili, e turbulenti, nondimeno ell'hanno luoghi loro, e ordini. *Cavalc. Frutt. ling.* Santo Ambrogio dice: Più giova l'umile, e giusta correzione, che la turbulenta acufazione. *S. Ag. C. D.* Quella tranquilla di luminosa pietade, questa turbolenta di tenebrose cupiditadi.

**TURBOLENZA, e TURBOLENZIA**. *Astratto di Turbolento; Perturbazione, Alterazione*. Lat. *perturbatio*. Gr. *παράχη, νύκτα*. But. Purg. 1. L'aere era senza nebbia, o nuvolo, o altra offuscatione, e turbolenza di vento. *E 16. 1.* Intende l'autore la coscienza, che ebbè della turbolenza dell'ira. *Buon. Fier. 4. 4. 18.* Fia, che riscontri in questa turbolenza I desir nostri onesti.

§. I. *Per Torbidezza*. Lat. *turbatio*. Gr. *παράχη*. Cr. 4. 40. 3. L'argilla dopo la bollitura del vino messa il purga di sotto, traendo seco alla feccia ogni turbolenza.

§. II. *E per metaf. vale Tribulazione*. But. Allora è l'uomo in pace, quando per morte è uscito delle turbolenze di questo mondo, e venuto alla salute eterna.

**TURBULENTISSIMO. v. TURBOLENTISSIMO.**

**TURBULENTO. v. TURBOLENTO.**

**TURCASSO**. *Guaina, dove si portano le frecce; Favetra*. Lat. *phavetra*. Gr. *φαρέτρα*. G. V. 8. 35. 1. Infino che Saracini ebbono tanto saettato, ch'ebbono voti i turcassi di faette. *M. V. 6. 54.* L'arco colle frecce ne' loro turcassi, e una spada lunga. *Annot. Vang. M'* ha riguardato, ed hammi posto, siccome una faetta nel suo turcasso. *Mor. S. Greg.* Noi pigliamo qui per lo turcasso d'Iddio, l'occulta sua deliberazione, e che egli allora trae la faetta del turcasso, quando caccia fuori la sentenza del suo occulto consiglio. *Bern. Or. 1. 7. 14.* Un turcasso tenea dal lato manco, Ed una tovagliaccia agli occhi avanti.

**TURCHINA**. *Pietra preziosa, così detta dal suo colore*. Sagg. nat. esp. 228. Del resto nè i lapislazzali, nè le turchine, nè i diaspri, nè l'agate ec. attraggono. *Bern. rim. 1. 2.* Io credetti trovar qualche palazzo Murato di diamanti, e di turchine. *Fir. nov. 8. 300.* Egli è un bel rubino ec. no no, pazzo, l'è una turchina.

**TURCHINICCIO**. *Dim. di Turchino; Che pende nel turchino, Alquanto turchino*. Lat. *subcæruleus*. Gr. *σποκινέος*. Red. Off. an. 131. Nella quale (estremità) scorgonfi quattro punti, che talvolta appariscon neri, e talvolta come turchinici.

**TURCHINO**. *Azzurro*. Lat. *cyaneus*. Gr. *κυανέος*. Borgh. Rip. 241. Il turchino è color mezzano fra l'acqua, e l'aria, comechè più all'aria s'avvicini. *Buon. Fier. 4. 1. 1.* A un cordoncin di seta Verdegajo, o turchino, o scarnatino. *Art. Vetr. Ner. 1. 25.* Questa si dice ramina di tre cotte, con la quale si fa l'acqua marina, il verde smeraldino, il colore Arabico detto turchino.

**TURCHIO. v. TURCO.**

**TURCIMANNO**. *Interpetre; Quegli, che parla, o risponde in vece di colui, che non intende il linguaggio*. Lat. *interpres*. Gr. *ἐρμηνεύς*. Viagg. Sin. Appresso mi disse il nostro turcimanno. *E altrove*: In quella sera ci disse il nostro turcimanno. *G. V. 7. 144. 7.* Turcimanni v'avea di tutte lingue. *Bellinc. son. 112.* Bisogno non ha il Mor di turcimanni.

**TURCO**. *Che gli antichi dissero anche TURCHIO. Che è della setta Maomettana*. Lat. *Turca*. Bocc. nov. 47. 2. E credendo, che Turchio fosse, il fe battezzare. *Stor. Pist. 198.* Fue prigione lo barone Mitaometto, che era Turchio ec. *Bern. rim. 1. 104.* Io ho per cameriera mia l'Ancroia ec. Balia del Turco, e suocera del boia. *E 1. 110.* Più da' Turchi, e concilj vi difende. *Soder. Colt. 2.* Oggi i Turchi piantano le viti per cibarsi dell'uva, che è loro dalla Maomettana legge proibito il vino.

**TURGERE**. *V. L. Gonfiare*. Lat. *turgere*. Gr. *ὀγκνῶσαι*.

§. *Per metaf.* Dant. Par. 10. Tintin sonando con sì dolce nota, Che l'ben disposto spirito d'amor turge. *But. ivi*: D'amor turge, cioè cresce dell'amore, e della carità d'Iddio.

**TURGIDO**. *Add. Gonfiato*. Lat. *turgidus*. Gr. *ὀγκνῶνς*. Dant. Purg. 32. Turgide fanfi, e poi si rinnovella Di suo color ciascuna. *Buon. Fier. 2. 5. 4.* Andanti selve Per l'ampio immenso turgido Oceano.

**TURIBILE, e TURIBOLO**. *Vaso, dove si arde lo'ncenso per incensare*. Lat. *turibulum, thuribulum*. Gr. *θυριακήριον*. Cavalc. Pungil. Fu arso, e consumato con molti suoi seguaci per piaga di fuoco, il quale s'apprese, e uscì delli turi.



turiboli miracolosamente . *Segn. Crist. instr.* 1. 8. 11. Nel tempio di questo mondo eserciti quasi ufficio di sacerdote, e si vaglia della sua lingua non altrimenti, che d' un turibolo vivo a incensar l' Altissimo. *Serd. flor.* 15. 615. L' uno, e l' altro lato della bara era cinto da turiboli d' argento fatti maestrevolmente.

**TURMA**. *Schiera d' uomini armati a cavallo*. Lat. *turma*. Gr. *σὺν*. *Vegez.* Come tra i pedoni la schiera divisa s' appella centuria, e contubernia, ovvero manipolo, così tra i cavalieri è detta turma, ed ha in una turma cavalieri trentadue. *Vit. Plut.* Ciascuno di tre turme d' uomini circondassono la città. *Mor. S. Greg.* Li Caldei feciono tre turme, e assalirono i cammelli, e portarongli via.

§. I. Talora si prende semplicemente per Branco, e Multitudine di animali. Lat. *grex*, *armentum*. Gr. *ἀγέλη*, *ποιμνί*. *M. V.* 2. 42. Aveva dilungate le turme de' buoi, tratti per lo rotto del muro due, o tre miglia, che i villani ec. le poteffono soccorrere. *Tes. Br.* 5. 19. Volano a grande turma insieme ( *parla de' colombi* ).

§. II. Per Frotta di persone. Lat. *turba*, *agmen*. *Vit. SS. Pad.* 1. 71. La qual cosa poichè fu saputa, a turme correvano le genti a lui di Siria, e d' Egitto.

**TURPE**, e **TURPO**. *V. L. Add. Deforme, Sporco, Disonesto*. Lat. *turpis*. Gr. *αἵσχος*. *Dant. Par.* 15. Quivi fu' io da quella gente turpa disviluppato. *Filoc.* 6. 321. Contento, che tanto uomo fosse per l' aiuto degli Iddii da sì turpe morte campato. *Amet.* 76. Esse ognora crescenti ne' miei obbrobri con più turpi parlari non mi si levavano dinanzi.

**TURPEZZA**. *Astratto di Turpe*. Lat. *turpitudine*. Gr. *αἵσχος*. *Dant. Conv.* 93. Lo qual vocabolo ec. non farebbe altro a dire, che turpezza. *E* 159. Come questa è bellezza d' onestà, così lo suo contrario è turpezza, e menomanza dell' onesto.

**TURPISSIMAMENTE**. *Avverb. Con modo turpissimo, Vituperosamente*. Lat. *turpissime*. Gr. *αἵσχυστα*. *Filoc.* 7. 494. Mi facciano ancora di vederlo turpissimamente morire esser contento.

**TURPISSIMO**. *Superl. di Turpe; Bruttissimo, Deformissimo*. Lat. *turpissimus*. Gr. *αἵσχυστατος*. *Bocc. nov.* 55. 2. Sotto turpissime forme d' uomini si trovano maravigliosi ingegni dalla natura essere stati riposti. *Amet.* 65. Qualunque è qui più bella di tutte, posta allato ad essa, a rispetto di quella ec. turpissima farà giudicata.

**TURPITUDINE**. *Deformità*. Lat. *turpitudine*. Gr. *αἵσχος*. *Bocc. nov.* 56. 7. Volendo la turpitudine del viso di messer Forese mostrare, disse, che stato sarebbe forzo ad un de' Baronci. *Quist. Filos. C. S.* Questa infezione non è per appolizione d' alcuna turpitudine, ma è per sottrazione d' alcuna bellezza. *Coll. Ab. Isac. cap.* 33. Beato l' uomo, che lascia la golositade ec. vedendo in altrui chenti sono queste cose, allora in se conoscerà la propria turpitudine.

**TURPO**. *v. TURPE*.

**TURTUMAGLIO**. *Lo stesso, che Titimaglio*. Lat. *tithymalus*. Gr. *τιθύμαλος*. *Tes. Pov. P. S. cap.* 15. Il latte del turtumaglio trito con farina di grano messa nel foro del dente sì lo strigne. *E appresso*: Item la polvere del piretro si confetta con latte di turtumaglio, e di galbano, e pongasi in su li denti. *Volg. Diosc.* Il turtumaglio fa in luoghi inculti. *Libr. Masc.* Leva il pelame impudocchito con bollitura di turtumaglio.

**TUSANTI**. *V. A. Tutti i santi; e gli antichi il dissero per la Solemnità dell' Ognisanti*. *G. V.* 11. 1. 11. Onde quello di della Tusanti cominciò a piovere diversamente.

**TUTELA**. *Propriamente Protezione, che ha il tutore del pupillo; e prendesi anche assolutam. per Difesa, o Protezione*. Lat. *tutela*. Gr. *ἐπίτροπή*. *G. V.* 5. 17. 3. Lasciò il detto Federigo suo figliuolo piccolino in guardia, e tutela di santa Chiesa. *Mor. S. Greg.* Il legno sta appresso il trascorrimiento dell' acque, quando il nostro Creatore, dandoci il frutto, e la tutela del suo ombraculo, cioè del santissimo corpo, apparve in carne.

**TUTELATO**. *Add. Difeso dal tutore*. *Buon. Fier.* 5. 1. 3. Send' io pupillo mi vedea far vote Tutelate da lui dispenfe, e casse.

**TUTORE**. *Quegli, che ha in protezione, e cura il pupillo*. Lat. *tutor*. Gr. *ἐπίτροπος*. *Bocc. nov.* 38. 3. I tutori del fanciullo insieme colla madre di lui bene, e lealmente le sue cose guidarono. *G. V.* 10. 108. 4. Il comune di Pisa ec. condannò i figliuoli di Castruccio, e Nieri Sagina loro tutore. *M. V.* 11. 6. Non dirò consiglieri, ma piuttosto balj, e tutori a' capitani nelle guerre del nostro comune ( *què per similit.* ).

**TUTORIA**. *Tutela*. Lat. *tutela*, *tutitio*. Gr. *ἐπίτροπή*, *ἀσφάλεια*. *G. V.* 7. 148. 2. Il detto suo padre lasciò alla guardia, e tutoria del popolo, e comune di Firenze lui. *Pass.* 126. Sono malagevoli casi quelli ec. dell' esecuzioni, delle manovalderie, e tutorie ec. *Dant. Conv.* 72. Se noi consideriamo poi, che per la maggiore adolescenza sua, poichè dalla reale tutoria fu manceppata da Bruto primo console infino a Cesare primo principe sommo, noi troveremo ec.

**TUTRICE**. *Femm. di Tutore*. Lat. *tutrix*. *G. V.* 5. 18. 2. Da sua madre, e buona tutrice fu nutricato, e guardato. *Cron. Morell.* Produce ec. a legittimazione de' detti tutrici, e tutori. *Bum. Fier. introd.* 2. 5. Che n' cura m' accettò tata, e tutrice.

**TUTTAFIATA**, *che anche si scrive TUTTA FIATA*. *Avverb. e vale Continuamente, Sempre*. Lat. *assidue*. Gr. *συνεχῶς*. *Bocc. nov.* 17. 7. Quella ( *tempesta* ) non cessando, ma crescendo tutta fiata ec. sentirono la nave idruire.

§. *In vece di Nondimeno, Con tutto ciò*. Lat. *tamen*. Gr. *μέντοι*. *Bocc. nov.* 25. 11. Tutta fiata se dura, e crudele paruta ti sono ec. *Filoc.* 5. 214. Giovane, disse la Reina, gran pena è la vostra ec. ma tuttafiata il vostro dolore puote essere da speranza aiutato. *Tes. Br.* 1. 10. Poniamo, che 'l mondo non fosse unque fatto, tuttafiata era egli nel suo eternal configlio.

**TUTTAVIA**. *Avverb. Tuttafiata, Continuamente, Sempre*. Lat. *assidue*. Gr. *συνεχῶς*. *Dant. Inf.* 4. Ma passavam la selva tuttavia. *Bocc. nov.* 28. 26. Io priego Iddio, che vi dea il buono anno, e le buone calendi oggi, e tuttavia. *E nov.* 43. 8. La qual tuttavia gli pareva vedere o da orso, o da lupo strangolare. *But. Purg.* 31. 1. Questo vulgare alcuna volta importa tempo, e viene a dire sempre, come quando si dice: io ti servia, e tuttavia mi diservivi.

§. *Per Nondimeno, Con tutto ciò*. Lat. *tamen*, *nihilominus*. Gr. *μέντοι*. *Bocc. nov.* 43. 11. Ma tuttavia ti vogliam ricordare, che per queste contrade ec. vanno di male brigate assai. *E concl.* 10. Tuttavia chi va tra queste leggendo, lasci star quelle, che pungono, e quelle, che dilettono, legga. *Tesoret.* *Br.* Ma tuttavia ti guarda D'una cosa, che imbarda. *Vit. SS. Pad.* 1. 26. Tuttavia quel tanto, che n' abbo in pronto, e sonne esperto, ve ne dirò. *E appresso*: Tuttavia questo imprima ci conviene tenere fedelmente. *Varch. stor.* 15. 589. Diceva al Duca ec. che la trovava molto dura; tuttavia, che non resterebbe di subillarla tanto, che la farebbe condescendere ec.

**TUTTAVOLTA**, *che anche si scrive TUTTA VOLTA*. *Avverb. Tuttavia, Nondimeno*. Lat. *attamen*, *nihilominus*, *tamen*. Gr. *μέντοι*, *ὅμως*, *ἀλλ' ὅμως*. *Cr.* 2. 13. 17. Tutto che non beano al modo, che beono gli animali, tuttavolta il beveraggio del padule si mischia nel loro letame. *E* 5. 9. 1. Il cornio è un piccolo arbore, il quale, avvegnachè nasca ne' boschi, e sia comunemente arbore salvatico, tuttavolta dimesticar si può per via di coltivamento. *E* 6. 22. 5. Le più cresciute, e maggiori piante si deono porre, che, benchè più si penino ad apprendere, tuttavolta diventeranno più forti. *Libr. Dicer.* Avvegnachè noi non parliamo sopra volentade, e tuttavolta non possiamo tacere. *Stor. Eur.* 6. 128. Questa cosa nel primo aspetto parve ec. molto strana, e pericolosa; tuttavolta ritrovandosi lontani da Ottone ec. non ardirono di contrapporli. *E* 138. Tutta volta senza affermare cosa alcuna, lascerò io giudicare il tutto a chi legge questi miei scritti.

§. I. *Per Continuamente*. Lat. *jugiter*, *assidue*. Gr. *ἀσχελεύτως*, *συνεχῶς*. *Cr.* 9. 14. 5. Nondimeno tuttavolta menando i setoni, e fatigando il cavallo continovamente al modo, che di sopra è detto ec. *Ar. Fur.* 26. 20. Marfisa tuttavolta combattendo Spesso a' compagni gli occhi rivoltava. *E* 33. 126. Astolfo il corno tuttavolta suona.

§. II. *Tutte le più volte, vale Sovente, Quasi sempre*. Lat. *ut plurimum*, *sape sapius*. Gr. *πλεονάκις*. *Petr. lett.* Tutte le più volte perviene a buon fine. *Vit. S. Ant.* Necessario è tutte le più volte aver pazienza. *Libr. cur. malatt.* Ma tutte le più volte sana questo male.

§. III. *Tutta volta che, vale Ogni volta che, Sempre che*. Lat. *quotiescunque*. Gr. *ὅσάκις ἂν*. *Libr. Masc.* Con questo artificio, e 'ngegno il cavallo si può aiutare, tuttavolta che esso non potesse ritto dimorare. *Cr.* 1. 4. 3. Tuttavolta che l' acqua è da libera terra, è migliore ancora, che la pietrosa. *Dant. Conv.* 111. Tutta volta che il giogante era stanco, egli poneva lo corpo suo sopra la terra disteso. *Gal. Sist.* 282. Tuttavolta, che i calcoli fatti sopra le osservazioni di quelli astronomi non ce la rendono nel medesimo luogo, è forza, che ec.

**TUTTO**. *Voce, che nella nostra lingua in varie guise, ed in molti modi s' adopera, de' quali v. più distintamente il Cinozio*. Quando è nome precede all' articolo, lasciandolo allato al suo nome, che talora con esso il nome gli precede. Che se a pronome s' accoppi, o ad alcun nome particolare; nè articolo, nè altro, che gli equivaglia, riceve.

**TUTTO**. *Nome add. riferito a quantità continua, vale Intero per ciascuna parte*. Lat. *totus*, *integer*. Gr. *ὅλος*. *Bocc. nov.* 15. 6. Tutto posatosi mente ec. s' avvisò, questa donna dover essere di lui innamorata. *E nov.* 42. 10. Tutta nel suo mantello stesso chiusala, in Susa con seco la menò. *E nov.* 43. 12. Tutta vestita in su un loro lettucello con loro insieme a giacer si gittò, nè in tutta la notte di sospirare, nè di piagnere ec. non rifinì. *Amet.* 43. La mia madre per isposa si aggiunse allora di bellezze famosissima Ninfa in tutto Cipri. *G. V.* 10. 214. 3. I Sanesi prefono grande isdegno contra i Fiorentini, e tutta l' onta, e vergogna, e danno ricevuto da' Pisani sì riputarono avere ricevuto da' Fiorentini, perchè non gli avevano soccorsi ( *così nel T. Davanz. e in altri buoni ms. lo stamp. ha per errore con tutto* ).

§. I. *Riferito a quantità discreta, vale Ogni, Ciascuno, Ognuno*. Lat. *omnis*. Gr. *πᾶς*. *Dant. Par.* 2. Una sola virtù sarebbe in tutti. *Petr. son.* 10. Tutte le notti si lamenta, e piagne. *Bocc. introd.* 56. Tutti sopra la verde erba si puo-



si puoſero in cerchio a federe. *E nov. 2. 8.* Cautamente cominciò a riguardare alle maniere ec. di tutti i cortigiani. *E nov. 16. 12.* Da' quali, non ſappiendoli per tutti il ſuo nome, ella fu Cavriola dinominata.

§. II. Tutto, in forza di ſuſt. vale Il tutto, Ogni coſa. Lat. *totum, omnia*. Gr. *ὅλον, πᾶν*. *Dant. Inf. 7.* E quel ſavio gentil, che tutto ſeppe, Diſſe per confortarmi. *E Conv. 62.* Concioſſiacòſachè gli amici ſieno quaſi parte d'un tutto. *Petr. ſon. 303.* Or nel volto di lui, che tutto vede, Vedi il mio amore. *Bocc. nov. 17. 57.* Secondo l'ammaeſtramento datole da Antigono riſpoſe, e contò tutto.

§. III. Eſſere il tutto, vale Aver tutta l'autorità, Eſſere il più potente. *M. V. 10. 77.* Avendo appo loro li ventiquattro ambasciadori, ch'erano il tutto della terra.

§. IV. Eſſer tutto d'alcuno, ſi dice dell'Eſſer ſuo dependente, o intrinſeco. *Tac. Dav. ann. 12. 155.* Era procurator di Cappadocia Giulio Peligno d'animo vile, corpo ridicolo, egualmente diſpregevole, ma tutto di Claudio. *E 13. 168.* Tutta d'Agrippina un tempo, poi non ſi diceano punto. *E 16. 232.* Corrompe uno ſchiavo a rapportare, che Petronio era tutto di Scevino.

§. V. Eſſer tutto d'un pezzo, eſprime Eſſer ſenza moto, e ſenza vivezza. *Boez. Varch. 4. prof. 3.* Alcuno altro inſingardo, e balordo ſta come ſe fuſſe tutto d'un pezzo, ed intormentito.

§. VI. Tutto quanto, vale Tutto intero. Lat. *omnino totus, prorsus omnis*. Gr. *πᾶντελής*. *Bocc. nov. 85. 12.* E' mi par pur vederti ec. manicarkati tutta quanta. *Amet. 98.* A' tuoi piaceri miſuro la mia cura tutta quanta. *Dant. Inf. 20.* Ben lo ſa' tu, che la ſai tutta quanta. *E 31.* E' ſon nel pozzo, intorno dalla ripa, Dall'umbilico in giuſo tutti quanti. *E Par. 14.* La noſtra perſona Più grata ſia, per eſſer tutta quanta. *E 28.* Dunque coſtui, che tutto quanto rappe l'alto univerſo ſeco, corriſponde Al cerchio, che più ama. *Med. Vit. Criſt. S. B.* Allora lo Figliuolo d'Iddio ſanza dimoranza entrò nel ventre della Vergine Maria tutto quanto, e di lei preſe carne; ma nondimeno tutto quanto rimafe nel ſeno di Dio Padre. *Diſc. Cal. 13.* Queſti primieramente rivoltino gli occhi, e la mente ſquadrando tutti quanti.

§. VII. Tutt'uno, vale Una coſa ſteſſa. Lat. *idem prorsus*. Gr. *ὁ αὐτός*. *Bocc. nov. 73. 16.* Il dir le parole, e l'aprirſi, e' dar del ciotto nel calcagno a Calandrino, fu tutt'uno. *G. V. 6. 74. 1.* Allora diſſe: Caſciano, e Baſciano è tutt'uno. *Guid. G.* Il quale a ſe Achille avea congiunto con tanto legame di amiſtade, che l'anima di amendune era tutt'uno.

§. VIII. Tutt'uomo, vale Qualſivoglia uomo. *Tac. Dav. ſtor. 1. 250.* Vinio ſteſſo, ſe fuſſe ſtato Imperadore, non poteva andar più a roba di tutt'uomo.

§. IX. Tutto, talora è particella riempitiva, ma apporta alquanto d'energia. *Bocc. nov. 4. 10.* Tutto rassicurato eſtimò, il ſuo avviſo dovere avere effetto. *E nov. 17. 11.* Il famiglio ec. trovò la gentil giovane ec. tutta timida ſtar naſcoſa. *E nov. 18. 5.* Poſſoſi ec. con lei ſopra un letto in una camera tutti ſoli a federe ec. *E nov. 21. 18.* La donna udendo coſtui parlare, il quale ella teneva mutolo, tutta ſtordì. *E nov. 29. 1.* Senza aspettar d'eſſere ſollecitata da' ſuoi, così tutta vaga cominciò a parlare. *E nov. 43. 14.* Dentro entrati, e trovato il ronzino della giovane ancora con tutta la ſella, domandarono chi vi fuſſe. *E num. 15.* Tutta riſcoſaſi, ſtette cheta. *E num. 20.* Egli ſi ſtruggea tutto d'andarla ad abbracciare. *E nov. 93. 5.* Dimorando il giovane tutto ſolo nella corte del ſuo palagio, una femminella ec. gli domandò limoſina. *E num. 10.* In ſe tutto ſi cambiò. *E nov. 99. 5.* Tutto a piè fattoſi loro incontro, ridendo diſſe. *E num. 41.* Il letto con tutto meſſer Torello fu tolto via. *Petr. canz. 12. 3.* Allor mi ſtrinsi all'ombra d'un bel faggio Tutto penſoſo. *E ſon. 89.* Qui tutta umile, e qui la vidi altera. *Dant. Inf. 22.* Barbariccia cogli altri ſuoi dolente Quattro ne ſe volar dall'altra coſta Con tutti i raffi.

§. X. Colle voci dinotanti numero, vi ſi pone le più volte tra queſte, e Tutto la particella E. *Dant. Purg. 9.* La've già tutti e cinque ſedavamo. *Bocc. nov. 68. 14.* Che andate voi cercando a queſta ora tutti e tre? *Filoc. 7. 330.* Fatti convocare tutti e due li pacificati popoli ec. a Galeone fece intera fedeltà giurare. *Eſp. Salm.* Queſte ſono ſette antiſone ſacramentali, che gridano l'avvenimento di Criſto, e ſono tutte e ſette del ſecondo tuono.

§. XI. Talora in vece della particella E, fu uſata la particella A. *M. V. 3. 79.* I Catalani ec. con tutte a tre le cocche ſi dirizzarono contro all'armata de' Genoveſi. *Bern. rim. 1. 4.* Starete tutt' a due da un capezzale.

§. XII. Congiunto colla particella CON ſi uſa talora in ſentimento di Non oſtante. *Bocc. nov. 61. 11.* Federigo ec. con tutta la malinconia aveva sì gran voglia di ridere, che ſcoppiava. *Lab. 193.* A queſta parola ec. con tutto il dolore, e la compunzione, ch'io ſentia delle mie colpe ec. io non potei le riſa tenere.

§. XIII. Tutto di, e Tutto il di, poſſi avverbialm. ſignificano Continuamente, Del continuo. Lat. *tota die, ſemper*. Gr. *ὅλην τὴν ἡμέραν, αἰεὶ*. *Bocc. nov. 49. 6.* La madre doloroſa molto ec. tutto 'l di ſtandogli dintorno, non riſtava di confortarlo. *E nov. 77. 65.* La ſante voſtra v'è tutto di oggi andata cercando. *Dant. Par. 17.* E toſto verrà fatto a chi ciò penſa Là, dove Criſto tutto di ſi merca. *Petr.*

*canz. 37. 5.* Tal ch'io aſpetto tutto 'l di la ſera, Che 'l ſol ſi parta, e dia luogo alla luna.

§. XIV. Tutto giorno, e Tutto il giorno, poſſi avverbialm. vagliono Continuamente, Tuttavia. Lat. *aſſidue, continue, tota die, ſemper*. *Bocc. nov. 1. 13.* Per lo mettier noſtro, il quale loro pare iniquiſſimo, e tutto 'l giorno ne dicon male. *E num. 38.* Affermano, molti miracoli Iddio aver moſtrati per lui, e moſtrare tutto giorno a chi divotamente ſi raccomanda a lui. *E nov. 18. 8.* I fortiſſimi uomini, non che le tenere donne, hanno già molte volte vinti, e vincono tutto il giorno. *E nov. 33. 12.* Siccome noi veggiamo tutto il giorno avvenire. *Dant. Purg. 27.* Ma mia ſuora Rachel mai non ſi ſmaga Dal ſuo ammiraglio, e ſiede tutto giorno.

§. XV. Tutt'ora, che anche ſi ſcrive Tuttora, e Tutt'ore, poſſi avverbialm. vagliono Di continuo. Lat. *aſſidue, continuo, ſemper*. *G. V. 7. 27. 5.* La ſchiera di Curradino ec. tutt'ora ſcemava, e quella del Re Carlo tutt'ora cresceva. *E 10. 56. 2.* Tuttora ſi faceva andare dinanzi un gran giudice di legge. *Rim. ant. Cin. 30.* Parmi vedere in lei, quando io la guardo, Tutt'or nuova bellezza. *Amm. ant. 32. 1. 6.* Perchè ti maravigli tu, che la tua peregrinazione neente ti giova? concioſſiacòſachè tutt'ora porti te medeſimo. *Dant. rim. 17.* Da poi non s'è voluto in altra coſa, Fuor che'n quella amoroſa Viſta ch'io vidi rimembrar tutt'ore.

§. XVI. A tutte ore, e A tutte l'ore, vagliono lo ſteſſo. *Petr. canz. 41. 4.* Movi la lingua, ov'erano a tutt'ore Diſpoſti gli ami, ov'io fui preſo, e l'eſca. *Rim. ant. Cin. 23.* Anzi cresce, e poi muore a tutte l'ore, In eſempio d'amor quanto è poſſente.

§. XVII. Tutto tempo, e Tutto il tempo, poſſi avverbialm. vagliono Sempre, Continuamente. Lat. *continue, aſſidue*. Gr. *συνεχῶς, ἀδιαλείπτως*. *Filoc. 2. 266.* Veggio la fortuna recarmi a coſe grandi, la quale io priego tutto tempo, che nel più alto luogo della ſua ruota mi ponga. *Dant. Purg. 33.* Non ſarà tutto tempo ſanza reda L'aguglia, che laſciò le penne al carro.

§. XVIII. Nel numero del più vale lo ſteſſo. *Bemb. ſlor. 6. 75.* In quella guiſa con lui appreſſo gli Dei tutti i tempi poter vivere ſi credono.

TUTTO. Avverb. Interamente. Lat. *penitus*. Gr. *πᾶντελῶς*. *Bocc. nov. 2. 12.* Ora tutto aperto ti dico, che io per niuna coſa laſcerei di Criſtian farmi. *E nov. 42. 5.* Sopra la quale preſtamente montata ec. al vento tutto ſi commiſe.

§. I. Tutto che, che anche ſi ſcrive Tuttochè, vale Benchè, Quantunque. Lat. *quamquam, etſi*. Gr. *καίπερ*. *Dant. Inf. 6.* Tuttochè queſta gente maladetta In vera perfezion giammai non vada. *Nov. ant. 38. 2.* In queſto luogo leggiadro meſſer Polo non oſava federe, tutto che confeſſavano bene, ch'egli era lo migliore di Romagna. *Cr. 1. 4. 6.* Tutto che l'acqua piovana ſia migliore, toſto ſi corrompe. *Dep. Decam. 103.* Generalmente ſi può dire, di queſte particelle parlando, Avvenga, Tuttochè, Come, e altre tali, le quali, poſta che n'è una, par, che di neceſſità ſi tirino dietro per corriſpondenza un nondimeno, un non pertanto, un così ec.

§. II. Talora fu uſato colla CHE ſottintesa. Lat. *licet, quamvis*. Gr. *καίπερ*. *G. V. 10. 56. 5.* Non troverai ec. che niuno Imperadore Criſtiano mai ſi faceſſe coronare, ſe non al Papa, o a ſuo Legato, tutto foſſe molto contrario della chieſa o prima, o poi, ſe non queſto Bавero.

§. III. Tutto che, vale talora Quasi che. Lat. *propemodum*. *Bocc. nov. 81. 11.* E così dicendo, fu tutto che tornato a caſa, ma pure ec. *E num. 12.* In molti, e varj penſieri entrò ec. da' quali tuttochè rattenuto fu; ma poi ec. *Luc. da Panz.* Per queſto fatto fu tutto che i Guazzaloti non perdettero la ſignorìa di Prato. *Franc. Sacch. nov. 178.* Percoſſe in una pietra per forma, che tutto fu ſe caduto in terra.

§. IV. Con tutto che, vale Benchè, Quantunque. Lat. *quamquam, etſi*. Gr. *καίπερ*. *Bocc. nov. 40. 23.* Il medico udendo coſtei, con tutto che ira aveſſe, motteggiando riſpoſe. *E nov. 81. 14.* Aleſſandro levatoſi preſtamente, con tutto che i panni del morto aveſſe indoffo ec. pure andò via. *Din. Comp. 3. 86.* Con tutto che i Bianchi teneſſono alcuna veſtigia di parte Guelfa, erano da loro trattati, come cordiali nimici. *G. V. 8. 69. 2.* Con tutto che alla prima moſtrò d'avere buona, e comune intenzione. *Dant. Inf. 30.* Con tutto che ella volge undici miglia.

§. V. Talora fu uſato colla CHE ſottintesa. *G. V. 7. 44. 2.* Confermò Ridolfo conte di Furimburgo eletto Re de' Romani ſignore di gran valore, con tutto foſſe di baſſo lignaggio. *E 9. 284. 2.* Mandògli a' confini ſanza altra ragione, con tutto ne foſſero degni.

§. VI. Tutto sì, vale Altresì. Lat. *pariter*. *Cr. 2. 17. 4.* La terra, ch'è già così abbandonata, e privata, e riarſa, è terra ſanza ſperanza tutto sì, come il corpo dell'anima morto è incenerito.

§. VII. Al tutto, vale Totalmente, In ogni modo. Lat. *omnino, penitus*. Gr. *πᾶν παράπαν*. *Paſſ. 129.* Se il prete foſſe al tutto ignorante, che non ſapeſſe diſcernere i peccati ec. *E 355.* Iosef interpretò il ſogno a Faraone ec. e però non è al tutto da negare, che ne' ſogni ſi poſſa tener mente, e avere alcuna verità per immaginaria apparizione. *G. V. 2. 6. 3.* Sconfiſſelo, e vinſelo, e al tutto cacciò lui, e ſua gente d'Italia.



§. VIII. *Con tutto ciò*. v. CONTUTTOCIO'.

§. IX. *Del tutto*, vale *Totalmente*, *Interamente*, *Affatto*. Lat. *omnino*, *prorsus*. Gr. *ὅλος*, *παντελής*. Bocc. nov. 36. 11. Ma poichè pur s'accorse, lui del tutto esser morto ec. andò la sua sante a chiamare. E nov. 75. 4. Io voglio, che noi gli traiamo quelle brache del tutto. Dant. Inf. 20. Forse per forza già di parlafia Si travolse così alcun del tutto. Petr. son. 3. Trovommi amor del tutto disarmato, Ed aperta la via per gli occhi al core.

§. X. *In tutto*, vale *Totalmente*, *Finalmente*. Lat. *prorsus*, *omnino*. Gr. *πάντος*. Bocc. nov. 31. 23. Ma non credette perciò in tutto lei sì fortemente disposta. Pass. 40. Gli uomini ec. temono partirsi, o in tutto, o in parte, dagli usati, ed amati diletti. Petr. cap. 2. Che 'n tutto è orbo chi non vede il sole. Dant. rim. 21. Sì m'ha in tutto amor da se scacciato, Ch'ogni suo atto mi trae a ferire.

§. XI. *In tutto in tutto*, vale *In conclusione*, *Finalmente*; ma così replicato accresce forza. Lat. *in summa*, *in omni summa*. Gr. *συνήβδω*, *ἐν βραχείῃ*, Demost. Fr. Giord. Pred. R. In tutto in tutto che brami tu da costui? Fir. Trin. 2. 4. Che vuoi tu in tutto in tutto? Gesch. Dot. 4. 2. In tutto in tutto A che riuscirà questa tua cosa?

§. XII. *In tutto*, e *per tutto*, vale *Interamente*, *Senza veruna eccezione*. Lat. *omnino*, *prorsus*. Gr. *πάντη*, *πάντος*. Fir. disc. an. 24. Mostra farsi beffe della giustizia, e finalmente pare in tutto, e per tutto dissimile a se medesima. E 52. Confidandosi in tutto, e per tutto di se stesso non pigli nè parere, nè consiglio da veruno.

§. XIII. *Per tutto*, vale *In ogni parte*, *Universalmente*. Lat. *ubique*. Gr. *πανταχῇ*. Bocc. introd. 15. Quasi abbandonati per tutto languieno. E nov. 22. 7. Sentendo, che già per tutto si dormia ec. il suo torchietto accese. E nov. 55. 5. Cominciò a considerarlo e da lato, e da capo, e per tutto. Petr. cap. 2. Ma tua fama real per tutto aggiunge.

§. XIV. *Per tutto ciò*. v. PER §. CXIII.

§. XV. *Per tutto questo*. v. PER §. CXIV.

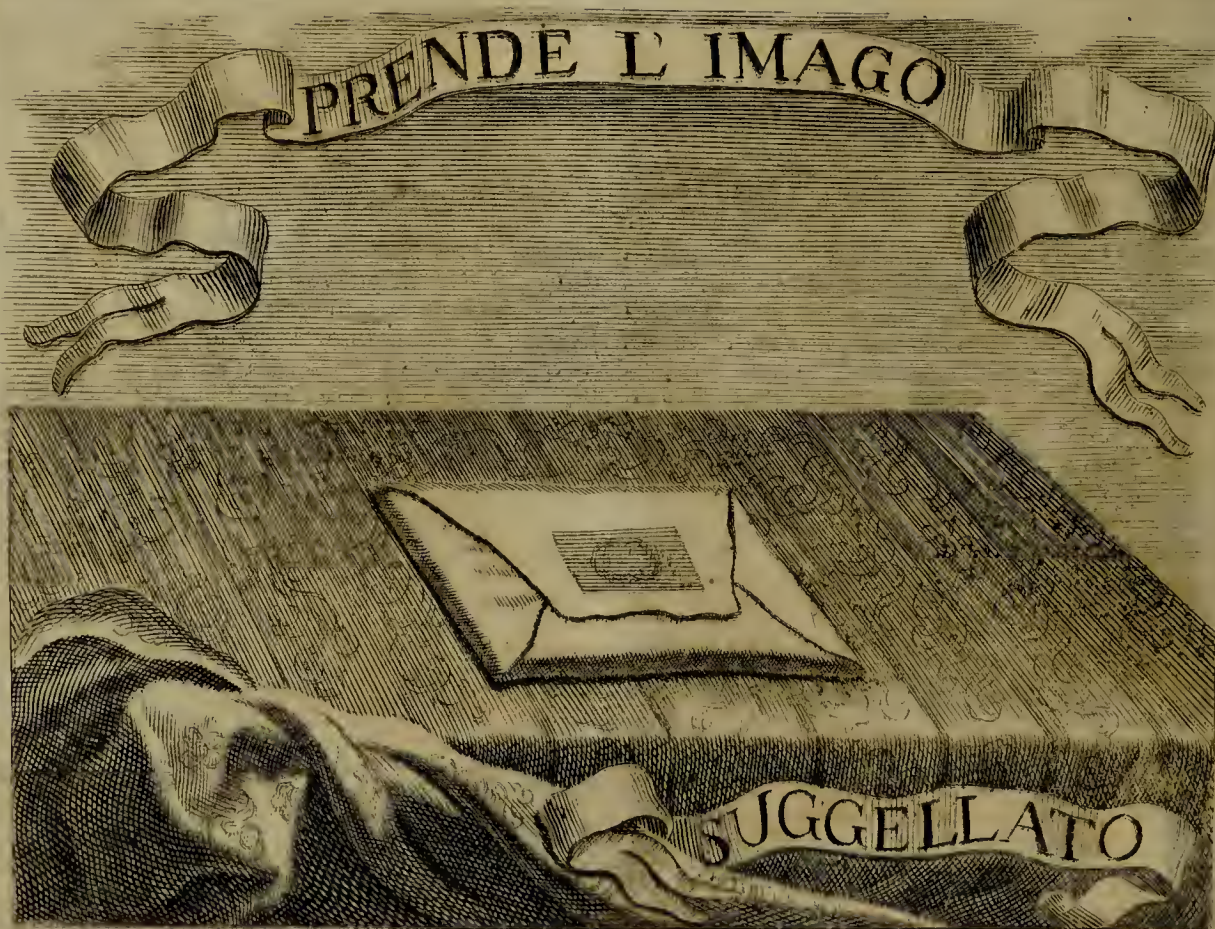
§. XVI. *Tutto a un tempo*, *Tutto in un tempo*, e *simili*, vagliono *Improvvisamente*, *Ad un tratto*, *Instantaneamente*. Lat. *repente*. Gr. *ξαίρως*. Ar. Fur. 8. 6. Del palafreno il

cacciator giù sale, E tutto a un tempo gli ha levato il morso. E 16. 69. Tutto in un tempo il Duca di Glocestro A Matalista fa votar l'arcione.

TUTUMAGLIO. Lo stesso, che *Trimaglio*. Lat. *tithymalus*. Gr. *τιθύμαλος*. Tef. Pov. P. S. cap. 3. La polvere della radice del tutumaglio asinino con acqua fredda posito fuso molto giova. Libr. cur. malatt. Metti nella cavità una tasetta di radice del tutumaglio seccata all'ombra.

TUTUTTO. Così accorciato, per secondar la fretta della pronunzia, vale lo stesso, che *Tutto tutto*, ed ha forza di superl. v. il Salv. Avvertim. vol. 2. lib. 4. cap. 4. Lat. *omnis prorsus*, *totus omnino*. Gr. *παντελής*. Dant. rim. 30. Che 'l sì, e 'l no tututto in vostra mano Ha posto Amore. Virg. Eneid. M. Tu edifichi ora i fondamenti dell'alta Cartagine, e la bella cittade, tututto dato alla moglie. Bocc. canz. 3. 3. E de' miei occhi tututto s'accese. E canz. 9. 2. L'anima mia Tututta gli apro, e ciò, che 'l cor disia. E nov. 64. 12. Gli uomini, e le donne cominciarono a riprender tututti Tosano.

TUZIA. Filiggine di metallo condensata in isquame rivolte, e aggruppate insieme, di color bigio, dura come la terra mezza cotta, e di superficie granellosa, onde da alcuni antichi fu detta *Spodio* in grappoli; la quale s'attacca a pezzi di terra, che suspendono i fonditori per la gola del cammino, quando fondono il bronzo. Lat. *tutia*. Gr. *πομφόλυξ*. Mil. M. Pol. Quivi si fa la tuzia, e lo spodio, e dirovvi come: Egli hanno una vena di terra, la quale è buona a ciò, e pongonla nella fornace ardente, e in sulla fornace pongono graticole di ferro, e 'l fummo di quella terra va fuso, e quello, che quivi rimane appiccato, è tuzia, e quello, che riman nel fuoco, è spodio. M. Aldobr. P. N. 85. Prendere tuzia polverizzata sottilmente, e distemperata con sugo di calamandrea. Ricett. Fior. 66. Lo spodio si trova nelle fornaci del rame, nelle quali si trova ancora la pomfolige, che è la tuzia degli Arabi. E 67. In cambio si possono usare gli antispodj di Dioscoride, o la tuzia degli speziali. E 70. La tuzia delle spezierie è la cadmia degli antichi. Generasi nelle fornaci del rame delle faville, come lo spodio, e la pomfolige, la quale è la tuzia degli Arabi.





# VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA.

V

V A



Lettera, che talora è vocale, e talora consonante. Quando è vocale, ha gran familiarità coll' o chiuso, pronunziandosi molte voci coll' uno, e coll' altro, scambievolmente, come **SORGE**, **SURGE**, **AGRICOLTURA**, **AGRICOLTURA**. Quando le segue appresso un' altra vocale, il più delle volte si

pronunziano tutte e due per dittongo, cioè in una sillaba sola, siccome addiviene all' i, come **SGUARDO**, **QUERCIA**, **GUIDA**, **FUOCO**. Bene è vero, che quando le segue appresso l' o, forma sempre con esso una sillaba sola; ma seguendo una dell' altre vocali, talora forma due sillabe, come **PERSUASO**, **RUINA**, **CONSUETO**. Precedendole il g, il c, o il q, fa sempre dittongo colla vocale, che ne segue, ed è pure una sola sillaba, come **GUERRA**, **GUIDA**, **GUADO**, **CUORE**, **QUATTO**, **QUERCIA**, **QUITANZA**. L' v consonante è assai differente di suono dall' u vocale, essendo molto simile al nostro b, e al β Greco; perciò noi, a dinotarne la differenza, abbiamo costumato di servirci dell' u, quando è vocale, e dell' v, quando è consonante. Da alcuni è detto aspirato del b, onde molte voci or coll' uno si dicono indifferentemente, ed or coll' altro, come **SERVARE**, **SERBARE**; **NERVO**, **NERBO**; **VOCE**, **BOCE**. Riceve dopo di se la r nella stessa sillaba, e in mezzo della dizione, ma con molto perdimento di suono, come **DOVRESTE**, **CAVRETTO**, **SOVRANO**. Avanti di se, nel mezzo della parola, e in diversa sillaba, consente le l, n, r, s, come **MALVA**, **CONVITO**, **SERVA**, **DISVIATO**, benchè la s si truovi di rado nel mezzo della parola, e per lo più ne' verbi composti colla preposizione **DIS**, o **MIS**, ma nel principio è molto frequente, come **SVENIRE**, **SVARIARE**, **SVINARE**. Deesi pronunziar la s avanti all' u consonante col suono sottile, o rimesso, quale è nella voce **ACCUSA**, secondo che si è detto nella lettera s. Raddoppiasi, come l' altre consonanti, nel mezzo della parola, come **AVVIVARE**, **RAVVOLTO**.

Questa lettera serve anche per contrassegno del numero cinque. **Cronichett. d' Amar. 35.** Lo V. Re fu Tarquino Prisco da Coranto di Grecia. **E 36.** Valeriano 33. e Galeriano suo figliuolo 34. regnarono nello imperio anni V. **E 152.** A dì V. di Dicembre venne in Firenze gran piovra, e diluvio d' acqua. **Borgh. Mon. 183.** E l' origini, ed occasioni, che egli arreca di queste figure, presupposte la prima cosa da lui per lettere, quale è, che l' V si pigli per cinque, perchè egli è la quinta vocale de' Latini.

Col segno dell' apostrofo, affinchè si pronunzi dolce, vale lo stesso, che Dove, ma è proprio del verso. **Lat. ubi, quo.** **Gr. ὅπου, &c.** **Petr. canz. 46. 3.** U' sono i versi, u' son giunte le rime? **Dant. Par. 7.** U' la natura, che dal suo fattore s' era allungata, unio a se. **Ar. Fur. 12. 59.** Ritornò Ferrau verso la fonte, U' nell' erba giacea l' elmo del conte. **E 33. 40.** Marte sta in dubbio, u' la vittoria mande. **Po- liz. st. 1. 70.** U' scherzando tra' fior lascive aurette Fan dolcemente tremolar l' erbette.

**VACANTE.** Che vaca. **Lat. vacans, vacuus.** **Gr. κενός, ερημέυος.** **Dant. Inf. 16.** Che si chiama Acquacheta suso avante, Che si divalli giù nel basso letto, e a Forlì di quel nome è vacante (cioè: è mancante, o perde quel nome) **E Par. 12.** Non la fortuna di primo vacante. **But. ivi:** Cioè non addimandò santo Domenico ec. lo beneficio del canonicato, o d' altra prelatura al primo vacante, cioè aspettando, e desiderando, che qualcuno di quelli, che vi sono, muoia, ed egli gli succeda. **G. V. 6. 25. 6.** Lasciò per forza vacanti undici Arcivescovadi con più Vescovadi, e Badie (cioè: senza possessore) **Coll. SS. Pad.** Io tornerò in casa mia, ond' io uscii, e vegnendovi, sì la truovo vacante, purgata con iscope, ed ornata (cioè: vota) **Amet. 85.** O santissimi popoli vacanti a' sacrificj a me più cari ec. (cioè: che attendete) **Bocc. vit. Dant. 223.** Nacque questo singolare splendore Italico nella nostra città ec. vacante il Romano Imperio per la morte di Federigo (cioè: non regnando allora alcuno nell' Imperio)

**VACANZA, e VACANZIA.** Il vacare nel primo signific. **Car. lett. 1. 155.** Se di costà mi deste avviso di qualche vacanza, son quasi certo, che l' empierci. **Segr. Fior. stor. 1. 31.** Ordino, che ciascuno nelle vacanze de' beneficij pagasse un' annata alla camera.

§. Per Intermissione, Cessamento, Riposo. **Lat. vacatio.** **Gr. ῥοή.** **Buon. Fier. 3. 3. 2.** Veniste qualche volta Anche voi a sollazzo le vacanze. **E 5. 1. 4.** Goda del pasatempo, Se vacanza di Marte gliel concede.

**VACARE.** Propriamente si dice del Rimanere i benefici ecclesiastici, le cariche, o simili altre dignità, ufficj, gradi, e posti senza possessore; e anche si dice per similit. d' altre cose. **Lat. vacare, carere domino.** **Gr. ερημέυειν.** **Dant. Par. 16.** Che sempre che la vostra Chiesa vaca, Si fanno grassi stando a concistoro. **E Par. 27.** Il luogo mio, il luogo mio, che vaca Nella presenza del Figliuol di Dio. **Maestruzz. 2. 34. 2.** Il terzo è, quando alcuni di nuovo usurpano la guardia delle chiese, che vacano. **G. V. 6. 21. 3.** Vacò la Chiesa senza Pastore venti mesi, e mezzo. **E 7. 21. 2.** Mentre che l' Imperio vacasse. **E cap. 39. 2.** La Chiesa in que' tempi vacava di Pastore. **Sen. ben. Varch. 6. 31.** Ma il luogo d' Agrippa, e di Mecenate vacò sempre.

§. I. Vacare, per Mancare, Finire. **Lat. deficere.** **Gr. ἀπαλύνειν.** **G. V. 3. 5. 3.** Era durato cinquantaquattro anni, poichè vacarono i Franceschi.

§. II. Vacare, per Esser privo. **Lat. carere.** **Mor. S. Greg. 1. 5.** Una cosa non voglio tacere, la quale non vaca di millerio.

§. III. Vacare, per Attendere, e Dare opera; maniera Latina. **Lat. vacare, operam dare.** **Gr. χοράζειν.** **Bocc. g. 2. f. 3.** Giusta cosa, e molto onesta reputerei, che ad oner d' Iddio piuttosto ad orazioni, che a novelle vacassimo. **E num. 5.** Li due di seguenti a quelle cose vacando, che prima la Reina aveva ragionate, con disiderio aspettarono la domenica. **E vit. Dant. 245.** Avvisarono diversi ministri, li quali fossero sacri, e da ogni altra mondana sollecitudine rimoti solamente a' divini servigj vacassero. **Mor. S. Greg. Vacate,** cioè a dire: state intenti, e vedete, ch' io sono Iddio. **E Dial.** Amava molto di star solo, e sempre vacare ad orazione. **Maestruzz. 1. 10.** Chi passa al chericato irrevocabilmente per lo ricevimento degli ordini sagri, passa dalla fatica delle cose del secolo a vacare nelle cose spirituali. **E 2. 27.** Da quali cose è da attenersi ne' dì delle feste? Rispondo: Debbonsi attendere le persone da ogni operazione servile, acciocchè possano meglio vacare nelle cose divine. **Esp. Salm.** A maggiore adunque illustrazione, e intendimento di coloro, che nella presente spozizione vorranno vacare ec.

§. IV. Vacare, per Riposarsi, Non far nulla. **Lat. vacare, otiosum esse.** **Gr. χορήν ἀγειν.** **Cosc. S. Bern.** Quando io vado, e non fo nulla col corpo.

**VACATO.** Add. da Vacare; Finito, Mancato. **G. V. 9. 312. 2.** Il comune di Firenze v' avea su ragione per censì vacati. **Ri-**





ti. Ricord. Maleisp. cap. 132. Lasciò vacati per forza undici Vescovadi, e Arcivescovadi, e Badie nello imperio, e reame (cioè: voti, senza alcuno, che gli occupasse, o ritenesse).

**VACAZIONE.** Il vacare, nel primo signific. G. V. 6. 22. 1. Nella detta vacanza ec. Federigo Imperadore ec. entrò nella contea di Romagna. Ricord. Maleisp. 147. Per la vacanza, che dopo lui ebbe la Chiesa.

§. I. Per Mancanza. Lat. defectus. Gr. ἐκπύα. G. V. 1. 20. tit. Come Carlo Magno fu Re di Francia, di suoi discendenti, e di loro vacanza. E 3. 3. 5. Racconteremo gl' Imperadori Italiani, che regnarono in que' tempi, appresso la vacanza de' Franceschi.

§. II. Per Intermissione, Cessamento, Riposo. Lat. vacatio. Gr. ῥοή. Amm. ant. 40. 12. 6. Il divino Imperadore Augusto non restava d'ottarsi requie, e di cercare vacanza da quei fatti pubblici. Borgh. Tesc. 358. Ella avea, come le altre, le sue vacanze, e privilegi. Cant. Carn. 219. Lieti con voi il carnovale faremo, Or ch'è la vacanza. Varch. Lez. 559. Farò vacanza per tutto il presente mese di Luglio.

**VACCA.** La Femmina del bestiame bovino. Lat. vacca. Gr. δαμάη. Cr. 9. 60. 1. Colui, che vuol comperar greggia da mercatanti, dee principalmente osservare, che le vacche da far figliuoli sieno innanzi di perfetta, che d'imperfetta età. M. V. 11. 13. Menò al campo dodici centinaia di bufole, novecento vacche, vitelle assai, e oltre a mille porci. Liv. M. Il buon uomo, cui la vacca fu, la menò a Roma. Dant. Inf. 12. Che fu concetta nella falsa vacca. Tesc. Br. 5. 44. Le vacche dee l'uomo scegliere molto alte, e lunghe, e di grandissimo corpo. Alam. Colt. 2. 48. Quei le mugghianti vacche in larghe schiere ec. Le pecorelle umil, le capre ingorde Giugnendo in gregge, di dolcezza, e d'arte, Senza altrui danneggiar, nutrirò il mondo.

§. I. Vacche, si dicono anche i Bachi da seta, che intristiti per malattia, non lavorano. Red. Inf. 130. Somigliavano a que' vermi da seta, che ammalandosi, e quasi marcendo, prima di condursi a fare il bozzolo, son chiamati volgarmente vacche.

§. II. Vacche, si chiamano ancora Quei lividori, o incotti, o macchie, che vengono talora alle donne nelle cosce, quando tengono il fuoco sotto la gonnella in tempo di verno.

§. III. Vacca, diciamo anche per dispregio a Donna disonestà.

**VACCARELLA, e VACCHERELLA.** Dim. di Vacca; Piccola vacca, Vacca giovane. Sannazz. Arcad. prof. 6. Ho veduto l'innamorata vaccarella andare sola per l'alte felve mugghiando, e cercando il giovane giovenco. Menz. rim. 1. 306. La vaccherella in quella falda piana Gode di respirar dell'aria nuova.

**VACCHETTA.** Piccola vacca. Fir. As. 212. Ricercando i miei pastori d'una vacchetta, che egli avevano smarrita, per mia mala sorte ne riscontrarono.

§. I. Vacchetta, diciamo anche al Cuoio del bestiame vacchino. Buon. Fier. 2. 4. 11. Tu scema il prezzo di quelle vacchette. Car. lett. 1. 13. Iddio m'ha fatto grazia, che non m'ha colto in pieno, e che lo stivale è d'una grossa vacchetta.

§. II. Vacchetta, si dice anche un Libro, in cui si scrivono giornalmente le spese minute.

**VACCINA.** Carne di vacca. Lat. bubula. Gr. τὸ βόειον. Ar. sat. 3. Provvedimi di legne secche, e buone, Di chi cucini pur così alla grossa Un poco di vaccina, o di montone.

§. Per Bovina. Zibald. Andr. 47. A far bene orinare togli la vaccina de' vitelli calda, e posta sopra al pettignone vale molto.

**VACCINO.** Add. Di vacca.

**VACCIO.** V. A. Avverb. Avaccio, Presto. Lat. cito, quam primum. Gr. παχύς. Fr. Iac. T. 2. 9. 15. La lussuria l'accompagna, Che sia vaccio consumato. E 2. 18. 81. Chi non s'ailenta a camminare, Vaccio arriva al suo limitare.

**VACILLAMENTO.** Il vacillare. Lat. vacillatio. Gr. παραπορπά. Tratt. pecc. mort. La ragione sta soda sopra ciò, e duolle, che le venga tal vacillamento. Segn. crist. instr. 1. 3. 3. Questa Fede non è qualunque credenza, ma una credenza indubitata, che non ammetta volontariamente alcun moto di volubilità, o di vacillamento.

**VACILLANTE.** Add. Che vacilla. Lat. vacillans. Gr. παραπερόμενος. Bocc. Vis. 41. Alcuna volta dottai, ch'io A tal piacer non faceffi subbietto A mal mio grado il vacillante mio Libero arbitrio.

**VACILLARE.** Lo stesso, che Vagellare. Lat. vacillare. Gr. παραπερῆσαι. G. V. 11. 82. 1. Poi rimandavano per lui, come popolo, ch'era in vacillare, e in non fermo stato.

§. Per Farneticare, Errar colla mente. Lat. delirare. Gr. παραφρονεῖν. Petr. son. 191. E vacillando cerco il mio tesoro. Franc. Sacch. nov. 2. Questo ser Mazzeo venendo nel tempo della vecchiezza, cominciò alquanto a vacillare.

**VACILLATO.** Add. da Vacillare. Amet. 89. Ecco, che a me è dato di potere, come mi pare, imporre il nome tra tanta gente di questa città vacillato (cioè: messo in dubbio, non determinato).

**VACILLAZIONE.** Vacillamento. Lat. vacillatio. Gr. παραπορπά. Guicc. stor. 12. 599. Il Cardinale Sedunese, il quale prima spaventato dalle pratiche ec. e dalla vacillazione della città di Milano ec. E 18. 74. Aver conchiuso ec. una

confederazione di grave spesa, e di piccolo frutto per la vacillazione del Pontefice.

**VACILLITA', VACILLITADE, e VACILLITATE.** Ambiguità, Dubbiezza. Lat. vacillatio. Gr. ἀσέπεια. Com. Par. 12. Nota vacillitade, e incostanza sopra la fede.

**VACUARE.** Votare, Evacuare. Lat. vacuare, vacuum reddere. Gr. κενόν. Buon. Fier. 1. 3. 3. I mali Nati da ripiezza Si curin vacuando. Segr. Fior. stor. 7. 175. Cosimo col credito suo vacuò Napoli, e Venezia di danari.

**VACUAZIONE.** Votamento; ma si dice più comunemente del votamento delle fecce dal ventre degli animali. Lat. evacuatio. Gr. κένωσις. M. Aldobr. Generalmente terminano più per sudore, che per niuna altra vacuazione. Coll. Ab. Isac. cap. 22. Gli occhi loro diventano scurati per la molta vacuazione corporale. Car. lett. 1. 52. La vostra fortuna ha fatto questa volta una vacuazione tale, che poco vi può rimanere omai di maligno.

**VACUITA', VACUITADE, e VACUITATE.** Astratto di Vacuo; Mancanza di materia. Lat. vacuitas. Gr. κενότης. Mor. S. Greg. Sentendosi dentro voto, conosce la sua frigidità per quella vacuitade. But. Purg. 19. 1. La seconda ragione è da volontà mossa da alcuna passione, come per troppa replezione, o vacuità di stomaco.

**VACUO.** Sust. Lo stesso, che Vacuità. Lat. inanitas, inane. Gr. τὸ κενόν. But. Inf. 34. 2. Tanto vacuo è nella terra, quanto finge l'autore, che sia lo inferno. Capr. Bott. 2. 29. Non si può dare nella natura il vacuo, cioè, che non si può trovare luogo in questo universo, che non sia ripieno di qualche corpo. E 2. 31. Io ti dico, che se ei si desse il vacuo, e ne seguirebber mille inconvenienti. Salvin. disc. 2. 168. Esempio illustre di ciò ne sia la questione ec. del voto, ovvero del vacuo. E 169. Ci è nelle cose il vano, ed il vacuo.

**VACUO.** Add. Voto. Lat. vacuus. Gr. κενός. Bocc. nov. 29. 14. Al conte significassero, lei avergli vacua, ed ispedita lasciata la possessione. Fior. S. Franc. 175. Acciocchè noi non ci troviamo vacui, e senza frutto nell'inverno. Lab. 109. Vedere adunque dovevi, amore essere una passione ec. abitatrice de' vacui petti (cioè: oziosi, e neghittosi). Guicc. stor. 6. 263. Non erano l'altre parti d'Italia totalmente vacue di sospetti. Buon. Fier. 2. 4. 7. E delle sfere sue vacui i frammenti.

**VADO.** Guado, Passo d'acque. Lat. vadum. Gr. πόρος. Petr. son. 145. Un amico pensier le mostra il vado, Non d'acqua, che per gli occhi si risolva. Fr. Iac. T. 5. 23. 19. E pochi se ne possono invenire A chi piaccia tener contrari vadi.

**VAGABONDARE.** Andar vagabondo, Andare attorno errando, e senza saper ben dove. Lat. vagari. Gr. ἀλᾶσθαι. Com. Inf. 26. Li quali, essendo lor Duca Enea, per incerti, e non istanziali luoghi vagabondarono. E Purg. 18. Li figliuoli vostri andranno vagabondando per lo deserto. Macstruzz. 2. 22. Se si bota (il religioso) nol dee adempiere senza licenza del prelato ec. acciocchè non si dia cagione d'andare vagabondando.

§. Per metaf. Cosc. S. Bern. Quando io vaco, e non fo nulla col corpo, discorro vagabondando col pensiero per diversi luoghi.

**VAGABONDITA', VAGABONDITADE, e VAGABONDITATE.** Astratto di Vagabondo. Guitt. lett. 34. Ripensa ec. quanta già fue la mia vagabondità.

**VAGABONDO, e VAGABUNDO.** Add. Che vagabonda. Lat. vagus, oberrans. Gr. πλάνος, ἀλόμενος. Dant. Par. 11. E quanto le mie pecore remote, E vagabonde più da esso vanno, Più tornano all'ovil di latte vote. Bocc. nov. 16. 16. Quali della fortuna disperato, vagabondo andando, pervenne in Lunigiana. Amet. 37. Per l'aria vagabundi, in voce altiera, faccendola risonare, andavano questi versi cantando. E 39. Il suo spirito vagabundo per l'aure ec. ne va con colei, che più m'offende. Pass. 135. Non sia ebbriaco ec. non crudele, non rattore, non vagabundo. Macstruzz. 1. 64. La moglie è tenuta di seguitare l'uomo, per qualunque cagione si parta, cioè levando tutta la maserizia, e portandola altrove, se già non la volesse dare al peccato ec. ma non è così, se fosse vagabondo. Cavalc. Med. cuor. Vagabondo, e scacciato farai sopra la terra tutti gli dì della vita tua.

**VAGAMENTO.** Il vagare. Lat. vagatio. Gr. περιπορπά. Mor. S. Greg. Niuna altra cosa figura in questo vagamento, se non l'ansioso pensiero de' fanti predicatori.

**VAGANTE.** Che vaga. Lat. vagans. Gr. ἀλόμενος. Dant. Purg. 32. Ma perchè l'occhio cupido, e vagante A me rivolse, quel feroce drudo La flagellò. Tass. Ger. 4. 87. Or tien pudica il guardo in se raccolto, Ora il rivolge cupido, e vagante. Gal. Sist. 37. Venivano alterate in parte da alcuni movimenti accidentali, vaganti, e irregolati, a quali elleno son sottoposte.

**VAGARE.** Andare errando, Trascorrere. Lat. vagari, oberrare. Gr. ἀλᾶσαι, πλανᾶσαι. Bocc. nov. 16. 6. Perchè a bell'agio poterono gli spiriti andar vagando dove lor piacque. E g. 8. f. 3. Bisognosi di vagare alquanto, e vagando riprender forze. E nov. 94. 2. Nè mi pare, che alcuna cosa restata sia a noi, che abbiamo a dire, per la qual novellando vagar possiamo. Amet. 82. Ed il pietoso Enea sbandito cominciò per lo mare a vagare.

§. Per metaf. vale Uscire del preso tema. Lat. ab instituto aber-



10. *aberrare*. Gr. ἀπὸ σκοπῆς πλανᾶσθαι. *Bocc. g. 4. p. 20.* Da ritornare è, perciocchè assai vagati siamo ec. là, onde ci dipartimmo.

**VAGAZIONE.** *Il vagare.* Lat. *vagatio*. Gr. περιφορά. *Mer. S. Greg.* Di tanta vagazione passava di luogo a luogo, di quanta carità grande egli ardeva. *But. Purg. 22. 1.* Inducendo Enea a parlare della sua vagazione per lo mondo.

§. *Per similit. vale Svagamento, Distrazione.* Lat. *mentis distractio*. Gr. περιφορά τῆς νῦ. *Maestruzz. 1. 38.* E' peccato la vagazione della mente nell'orazione? Risponde san Tommaso: Se alcuno ex proposito vada vagando nell'orazione, è peccato, e impedisce il frutto dell'orazione. *Vit. SS. Pad.* Allora tutti conobbono, che ogni vagazione di cuore, e soperchie, e vane cogitazioni, le quali l'uomo ha, massimamente al tempo dell'orazione, sono per operazione del nimico. *Cavalc. Frutt. ling.* Così dobbiamo noi con gran sollecitudine resistere alli mali pensieri, e alle fantasie, e alle vagazioni di mente, che l'nimico ci procura al tempo dell'orazione.

**VAGELLAIO.** *Tintor di vagello.* *Franc. Sacch. nov. 64.* Quando io v'era su, mi pareva esser la secchia de' vagellai; io debbo aver rotta tutta la fella, e le corazze.

§. *Per Vafellaio.* *But. Par. 1. 2.* Se la terra non sia ben menata, mai lo vagellaio non potrà fare lo suo vagello.

**VAGELLAME.** *Vasellame.* Lat. *vasculorum supellex*. Gr. σκεύη. *But. Par. 6. 2.* Tutta la corte fornite di vagellame d'ariento. E appresso: Questo (*scrigno*) è pieno di vagellame d'ariento per la corte.

**VAGELLARE, e VAGILLARE.** *Essere incoostante, ambiguo, dubbioso, infra due.* Lat. *vacillare, titubare*. Gr. ἀσθενεῖν. *Petr. uom. ill.* Sollecito tornar nella patria per confortare gli animi, che vagellavano. *Libr. Am. 58.* Se vedrai l'amante sanza cagione essere tiepido in renderti li ufati diletti, sappi, che la sua se vagilla. *M. V. 9. 24.* Il perchè lo stato de' Montepulcianesi vagillava, ed era senza riposo (*così nel Ms. Ricci, ed in altri buoni T. a penna*)

§. I. *Per Vagare, Andar vagando.* Lat. *errare, vagari*. Gr. ἀλᾶσαι. *Cavalc. Pungil.* Colli piedi, e colle mani ballando, colla lingua cantando, cogli occhi vagellando, e cogli orecchi li canti vani udendo.

§. II. *Per Svagarsi, Distrarsi, Non istare attento, che anche in modo basso proverbialmente diciamo: Porre una vigna.* Lat. *aliud agere*. Gr. ἑπεὶ ὁράττων. *Dittam. 5. 2.* Che quando quei, che dee intender, vagilla, E non sta fermo a quel, che l'uom gli conta, All'esca sua mal s'accende favilla.

§. III. *Per Farneticare, Errar colla mente.* Lat. *delirare*. Gr. ἀσθενεῖν. *Pecor. g. 1. nov. 2.* Non date cura a sue parole, perocchè egli vagella, e non fa ciò, ch'egli stesso si favella. *Morg. 23. 25.* Rinaldo il colpo non ista a aspettare, Perchè conobbe, colui vagellava.

**VAGELLO.** *Caldaia grande per uso de' tintori.*

§. I. *Per Caldaia semplicemente.* Lat. *abenum*. Gr. χαλκῆον. *Vit. S. Margh.* Salamone sì ne scongiurò, e sì ne rinchiuse in uno vagello, e in quello sì mettevano fuoco. Dipo' la sua morte vennero uomini di Babilonia, e pensando, e credendo, che in quello vagello fosse molto oro, sì lo spezzaro.

§. II. *Per Vafello.* *But. Inf. 4. 2.* Lo corpo fu incenerato, e messo in un vagello di metallo. *Pallad. Febbr. 28.* Tolgonfi pere ec. poi si mettono nel vagello.

§. III. *Per metaf. vale Ricettacolo.* *But. Inf. 2. V'* andò poi lo vagello d'elezione, cioè santo Paulo. *E 22. 2.* Rispose: fu frate Gomito di Gallura vagel d'ogni froda.

**VAGELLONE.** *Accrescit. di Vagello; Vagello grande.* *But. Par. 6. 2.* Avendo roba assai arrecato alla sua stalla, e buoni vagelloni di vino.

**VAGHEGGERIA.** *V. A. Vagheggiamento.* *Guid. G.* Ove abbondando li giovani, adoperano loro vagheggerie.

**VAGHEGGIAMENTO.** *Il vagheggiare.* *Vit. SS. Pad. 2. 282.* Guatavala per la finestrella, onde Abraam solea parlare con lui, e durò questo vagheggiamento bene per ispazio d'un anno. *Segn. Mann. Marz. 23. 2.* Tu militi a suo servizio, somministrandogli le tue membra a guisa di tante armi all'iniquità, la lingua alle detrazioni, gli occhi ai vagheggiamenti, gli orecchi alle vanità.

**VAGHEGGIARE.** *Fare all'amore, Stare a rimirar fisamente con diletto, e con attenzione l'amata.* Lat. *intente amasiam inspicere*. Gr. χράσκων. *But.* Vagheggiare, con desiderio d'avere la cosa amata riguardare. *Bocc. nov. 25. 3.* Avea lungo tempo amata, e vagheggiata infelicemente la donna di messer Francesco. *E nov. 45. 4.* Per la qual cosa da diversi fu cominciata a vagheggiare. *E nov. 64. 3.* Essendosi avveduta, che un giovane ec. la vagheggiava, discretamente con lui s'incominciò ad intendere. *Franc. Sacch. nov. 84.* Avea una sua donna assai vana, la quale un Sanese buono pezzo avea vagheggiata. *Malm. 7. 39.* Ei, che vagheggia sotto alle lenzuola il gentil volto, e le dorate chiome, Nè anche gli risponde una parola.

§. *Per Rimirar con diletto chechessia.* Lat. *aspicere, contemplari*. Gr. διασκέπασθαι, θεωρεῖν. *Dant. Purg. 16.* Esce di mano a lui, che la vagheggia ec. L'anima semplicità. *E Par. 8.* Che l'sol vagheggia or da coppa, or da ciglio. *E 10.* E lì comincia a vagheggiar nell'arte Di quel maestro, che dentro a se l'ama. *Taff. Am. 1. 1.* Allor, che fuggirai le fonti, ove ora Spesso ti specchi, e forse ti vagheggi.

Tom. V.

**VAGHEGGIATO.** *Add. da Vagheggiare.* Lat. *conspectus*. Gr. περιβλεπτός. *Guar. Past. fd. 1. 3.* Che val beltà non vista? e se pur vista, Non vagheggiata? e se pur vagheggiata, Vagheggiata da un solo? *Car. lett. 1. 100.* Io darei per quel palazzotto, con quella poca penisola bagnata da quel lago, vagheggiata da quell'isolette ec. quante Tempe, e quanti Parnasi furon mai (*quà figuratam.*)

**VAGHEGGIATORE.** *Che vagheggia.* Lat. *inspector, contemplator, observator*. Gr. χράσκων. *Bocc. nov. 27. 23.* Io n'ho de' miei di mille veduti vagheggiatori, amatori, visitatori non solamente delle donne secolari, ma de' monisterj. *E nov. 53. 3.* Essendo del corpo bellissimo, e vie più che grande vagheggiatore. *Ovid. Pist. 2.* Gl'innamorati vagheggiatori dell'isola di Dulichio, e di Samo ec. m'asfalsiscono, siccome disonestà, e lussuriosa schiera. *Taff. Ger. 2. 14.* E da' vagheggiatori ella s'invola Alle lodi, agli sguardi inculta, e sola.

**VAGHEGGIATRICE.** *Che vagheggia.* *But. Purg. 32. 2.* Vagheggiatrice, e pigliatrice con lo suo sguardo di cui ella ragguardava.

**VAGHEGGINO.** *Damerino.* *Fir. rim. 50.* E vi farieno intorno manco ciance I vagheggini.

**VAGHETTO.** *Dim. di Vago nel signific. del §. II. Dicefi a cosa piccola, ma per denotare accrescimento di vaghezza, e, come noi diremmo, per vezzi.* Lat. *pulchellus*. Gr. καλλις. *Bocc. intr. 54.* Canzoni vaghette, e liete cominciarono a cantare. *Bemb. Asol. 2. 85.* Lieta, e vaghetta canzona dicesti, Gismondo, senza fallo alcuno. *Car. lett. 2. 170.* Le ghiotte così vestite alla pastorale, e vaghette come sono, non l'ebbi prima guardate, che mi cominciarono a diletare.

**VAGHEZZA.** *Disiderio, Voglia.* Lat. *voluntas, cupiditas*. Gr. ἐπιθυμία, ὀρέξις. *Bocc. nov. 85. 5.* Il cominciò a guatare, più perchè Calandrino le pareva un nuovo uomo, che per altra vaghezza. *E num. 22.* Ella dee ben sicuramente esser cattiva cosa, ad aver vaghezza di così bella gioia, come tu se'. *Dant. Inf. 29.* E quei, che avea vaghezza, e fenno poco, Volle, ch' i' gli mostrassi l'arte. *Petr. son. 7.* Qual vaghezza di lauro, qual di mirto? *Vinc. Mart. rim. 25.* E per troppa vaghezza Cerco agli omeri miei soverchio pondo.

§. I. *Per Diletto.* Lat. *voluptas, delectatio*. Gr. ἡδονή. *M. V. 7. 71.* Il giovane, prendendo vaghezza di vedere pescare, follemente si mise in una barca.

§. II. *Per Bellezza atta a farsi vagheggiare.* Lat. *elegantia, pulchritudo*. Gr. κάλος, κομῶσις. *Bocc. nov. 49. 2.* Conoscete quanto la vostra vaghezza possa ne' cuor gentili. *Bocc. G. S. 82.* Venite quà, o tutte genti prese Dalla vaghezza del mondo fallace. *Fir. dial. bell. donn. 384.* E' adunque vaghezza una beltà attrattiva inducente di se desiderio di contemplarla, e di fruirla.

**VAGHISSIMO.** *Superl. di Vago nel signific. del §. II. Art. Verr. Ner. 5. 83.* Sì averà un colore celeste vaghissimo.

§. *Per Bramosissimo.* Lat. *maxime cupidus*. Gr. μέγιστε ἐπιθυμῶν. *Lab. 303.* Per voglia di berlingare, e di cinguettare, di che ella è vaghissima. *Buon. Fier. 3. 4. 11.* E se ne fan vaghissimi, e amanti.

**VAGILLANTE.** *Che vagilla.* Lat. *vacillans, titubans*. Gr. παραφερόμενος. *M. V. 5. 20.* Avendosi condotti nel reggimento, non però fermo, dello ignorante vagillante nello stato. *Tac. Dav. stor. 1. 239.* Prosperità in Levante, avversità in Ponente, travagli in Illirio, le Gallie vagillanti.

**VAGILLARE. v. VAGELLARE.**

**VAGILLAZIONE.** *Il vagillare.* Lat. *vacillatio*. Gr. περιφορά. *M. V. 3. 55.* Ed il comune temendo, che in questa vagillazione peggio non seguisse ec. vi mandò messer Paulo Valiani.

**VAGINA.** *V. L. Guaina.*

§. *Per similit.* *Dant. Par. 1.* Siccome quando Marsia traesti Della vagina delle membra sue. *But. ivi:* Vagina, questo è vocabolo di grammatica, e viene a dire guaina, cioè del buccio suo, e però dice delle membra sue; lo buccio, e la pelle è la guaina delle membra.

**VAGLIA.** *Valore.* Lat. *virtus, prestantia*. Gr. δυνάμις. *Fr. Iac. T. 2. 10. 2.* L'altra poi è sanza vaglia, Che nulla cosa può fare. *Ciriff. Calv. 2.* Ciriffio sempre, com' uom di gran vaglia, Davanti a tutti veniva un' arcata.

§. *Per Valuta, Prezzo.* Lat. *valor*. *Teseid. 6. 11.* Ciascun fe paramenti di gran vaglia.

**VAGLIARE.** *Propriamente Sceverare col vaglio da grano, o biada il mal seme, o altra mondiglia.* Lat. *vannire, cribrare*. Gr. κοσκινίζειν. *Tratt. gov. fam.* Vagliare è discernere il buon dal rio. *Buon. Fier. 2. 1. 16.* E si scardassi, s'abburratti, e vaglisi. *Menz. sat. 1.* Se la Giannicca altri legumi vaglia, Che del suo giardinier ec.

§. I. *Per metaf. Coll. SS. Pad.* Piero, ecco satanas, che v'ha addimandati per vagliarvi, come grano.

§. II. *Per similit.* *Malm. 6. 59.* Si vede un nudo, che si vaglia, e duole, Perocchè molta gente egli ha alle spalle (*ciò: si scuote, si stropiccia*)

§. III. *Per Rifiutare.* Lat. *contemnere, nihili facere*. Gr. ὀλιγωρεῖν. *Cant. Carn. 41.* Noi fummo già felici, e lieti amanti Per oro, e giovinezza, Or siam vagliati in grande angoscia, e pianti.

§. IV. *Per Iscegliere.* Lat. *seligere*. Gr. ἐκκεῖναι. *Cant. Carn. 41.* Vaglian gli amanti lor, come le biade, Con buchi larghi, e stretti.



- VAGLIATO**. *Add. da Vagliare*. Lat. *cribratus*. Gr. *κοσκινιδής*. Alam. *Colt.* 2. 40. Vie più metta cura, Ch' ei sia due volte, e tre vagliato, e mondo.
- VAGLIATORE**. *Che vaglia*. Lat. *\* cribrator*. Gr. *κοσκινίζων*. Franc. *Sacch. nov.* 3. tit. Parcittadino da Linari vagliatore sì fu uomo di corte. *E appresso*: Fu adunque nel suo tempo uno vagliatore a Linari in Valdella nel contado di Firenze, il quale aveva nome Parcittadino.
- VAGLIATURA**. *Mondiglia, che si cava in vagliando*. Lat. *purgamen, purgamentum*. Gr. *πείλιννα*. Franc. *Sacch. nov.* 3. Andò a rivedere con quella roba gli suoi parenti vagliatori da Linari, tutti polverosi di vagliatura, e poveri.
- VAGLIETTO**. *Dim. di Vaglio*. Art. *Vetr. Ner.* 1. 1. La cenere di Soria si vagli con vaglietto fitto. *E più sotto*: Si pesta benissimo in pile di pietra, e si vaglia con vaglietto piccolo.
- VAGLIO**. *Strumento noto, con cui si vaglia*. Lat. *vannus, cribrum*. Gr. *κόσκιον*. Lab. 238. Non altramenti, che l'paniere, o'l vaglio l'acqua, tengono i segreti de' petti loro. Alam. *Colt.* 2. 34. Nè quella bionda treccia oggi si sdegni Di talor sostener la corba, e'l vaglio. Morg. 7. 43. E già tutto forato, com'un vaglio, E si volgeva, com'un arcolaio. Buon. *Fier.* 2. 1. 15. Pon mente a quel, ch'è pien di stacci, e vagli. Malm. 2. 79. Talchè tutto forato, come un vaglio, Il pover orco al fin cade, e basisce.
- §. I. *Per metaf.* Dant. *Par.* 26. E disse: certo a più angusto vaglio Ti conviene schiarar (cioè: a più stretta esamina).
- §. II. *Diciamo in proverb.* Pisciar nel vaglio, o simili, che vagliono Gittar via il tempo, e la fatica. Lat. *cribro aquam haurire, imbrein in cribrum ingevere*, Plaut. *Pataff.* 6. I stambernicchi, e nel vaglio ha pisciato. Franc. *Sacch. nov.* 178. Al Proposito parve aver pisciato nel vaglio, tantochè quasi per vergogna ammutolì. E nov. 214. Al gentiluomo parve avere cacato nel vaglio, veggendosi aver perduta la ronzina, e'l porco suo, che avea insalato. Matt. *Franz. rim. burl.* 3. 99. Onde avvien spesso, ch'è piscian nel vaglio. Buon. *Fier.* 2. 2. 10. Veggo quel, che s'alleva in sen la serpe, Quel, che nel vaglio piscia. Salv. *Granch.* 1. 4. Altrimenti noi Avrem pisciato nel vaglio. Malm. 11. 10. E s'avvedrà, ch' al fin pisciò nel vaglio, E che pigliare un regno non è loppa.
- §. III. *Diciamo pure in proverb.* Dar de' calci al vaglio dopo aver mangiato la biada; e vale Pagar d'ingratitude. Lat. *pro bonis mala referre*. Gr. *κατὰ εὐτ' ἀγαθὸν ἀποδιδόναι*. Last. *Pinz.* 2. 6. Non pensare, Giannin mio, ch'io faccia, come il caval grosso, che poich' egli ha mangiato il vaglio, dà de' calci alla biada (què detto alla rovescia per ischerzo).
- VAGO**. *Sust. Che vagheggia, Amante, Lo 'nnamorato*. Lat. *amafius*. Gr. *ἐράμειος*. Lab. 95. Vedi tu quello scioccone? egli è'l mio vago; vedi, se io mi posso tener beata. Petr. *canz.* 37. 6. Deh or foss'io col vago della luna Addormentato. Dittam. 1. 14. Ma dice: Dido fu, la qual nel fuoco Entrò, per guardar fede al primo vago.
- VAGO**. *Add. Che vaga, Errante*. Lat. *vagus*. Gr. *πλάνος*. Petr. *son.* 84. Vago fra i rami, ovunque vuol, m'addue. E *son.* 204. Mira quel colle, o fianco mio cor vago. E *son.* 246. Or vedi insieme l'uno, e l'altro polo, E stelle vaghe, e lor viaggio torto. Arrigh. 55. Se' tu Proteo? or muove vago vento le tue interiora, ovvero il diavolo muove le tue spesse budella? sempre se incostante, vaga, mobile, aspra, cieca, non istabile, e levissima, perfida, sorda, crudele.
- §. I. *Per Bramoso, Disideroso, Cupido, Che si compiace*. Lat. *cupidus, avidus*. Gr. *ἐπιθυμῶν*. Bocc. *nov.* 7. 13. Vago di fare l'ammenda, in molte maniere s'ingegnò d'onorarlo. E nov. 60. 9. Guccio Imbratta, il quale era più vago di stare in cucina, che sopra i verdi rami l'usignuolo ec. là si calò. E g. 8. f. 2. Emilia, non tanto dell'esser Reina fatta, quanto del vederli in pubblico commendare di ciò, che le donne sogliono esser più vaghe, un pochetto si vergognò. E nov. 92. 14. Di grande animo fu, e vago de' valenti uomini. Amet. 51. Giovane, la tua età, l'abito, e la forma mi fanno vaga di sapere chi tu sii, e donde. Dant. *Inf.* 8. Ed io, maestro, molto farei vago Di vederlo atuffare in questa broda. E *Par.* 3. Ed io all'ombra, che pareva più vaga Di ragionar, drizzàmi. Petr. *son.* 255. Che non fu d'allegrezza a' suoi di mai, Di libertà, di vita alma sì vaga, Che non cangiasse il suo natural modo. Morg. 25. 113. Sì ch'io non torno a' vostri Ariopaghi, Gente pur sempre di mal dicer vaghi.
- §. II. *Per Grazioso, Leggiadro, Vistoso, Bello*. Lat. *venustus, elegans, pulcher*. Gr. *φιλόκαλος*. Bocc. *nov.* 99. 1. Vaghe donne, senza alcun fallo Filomena in ciò, che dell'amistà dice, racconta 'l vero. Amet. 9. Di che le compagne di Lia, vedutolo, a forza ritennero le vaghe rifa. Petr. *son.* 223. Non chi recò con sua vaga bellezza In Grecia affanni. Cas. *lett.* 71. Studiati dunque, figliuolo, d'imparare il loro linguaggio vago, e copioso.
- VAGO**. *Avverb. Vagamente*. Lat. *belle, ornate*. Gr. *κομψῶς*. Tac. *Dav. Perd. elq.* 418. Oratore è colui, che sopra ogni cosa proposta può dire vago, e adorno.
- VAGUCCIO**. *Dim. di Vago nel signific. del §. II.* Lat. *pulchellus, venustus*. Gr. *καλλιός*. Red. *Ditir.* 40. Ariannuccia, vaguccia, belluccia.
- VAIANO**. *Che concia, o vende vai, o pelli di vaio*. Rim. *ant. Bell. Man. Ant. Pucc.* 183. La settima vaiaj, e pellic-

- ciaj. Burch. 1. 54. Che son rimaste reda de' vaiaj. Libr. *Son.* 79. Corron tutte piangendo le giuncate, Tremando per paura d'un vaiaio. Borgh. *Arm.* 49. L'uso frequentissimo in Fiorenza di queste pelli può essere ottimo segno, che l'una delle sette, che si dicono maggiori arti, è de' vaiaj, messa fra le maggiori per la grossa condotta se ne faceva.
- VAIANO**. *Spezie d'uva*. Cr. 4. 4. 13. Sono altre molte maniere d'uve nere ec. vaiano, dentina, e portina, le quali avvengachè fieno di gran dolcezza, e facciano buon vino, son quasi senza frutto, e troppo temono il mol-lume.
- §. *Vaiano, si dice anche il Vino fatto dell'uva detta vaiano*. Red. *Ditir.* 13. O coppier, se tu richiedi Quell'albano, Quel vaiano, Che biondeggia, Che rosseggia Là negli orti del mio Redi ec.
- VAIATO**. *Add. Variato, Del color del vaio*. Lat. *variegatus*. Gr. *ποικίλος*. Guid. G. Con occhi vaiati di color candido mischiato di rosso. *E altrove*: Ebbe gli occhi vaiati, e risplendenti di molta bellezza. Pallad. Dell'ocche ec. le bianche son più feconde, che le vaiate, e le nere meno, che le vaie. Borgh. *Arm.* 51. Per esser naturalmente la pelle vaiata di bianco, e nero. E 62. Mi sovviene de' nostri aver veduto lioni vaiati, e scaccati.
- VAIEZZA**. *Astratto di Vaio*. Cr. 5. 28. 2. Colgonfi le giugiole nel tempo della vendemmia, quando dimostrano rossezza, e vaiezza (il T. Lat. ha: varietatem).
- VAINIGLIA**. *Bacchetto odoroso d'un frutice, che nasce nell'Indie occidentali, e va salendo sopra gli alberi*. Lat. *\* vainilla*. Red. *annot. Ditir.* 29. L'odore gentilissimo del gel-somino, che mescolato colla cannella, colle vainiglie, col-l'ambra, e col muschio fa un sentire stupendo.
- VAIIO**. *Sust. Animale simile allo scoiattolo, col dosso di color bigio, e la pancia bianca; e dicesi Vaio anche alla Pelle di questo animale, e all'Abito fatto di detta pelle*. Quad. *Cont.* Demmone per lui fiorini 6. d'oro per un fodero di dosso di vai per monna Simona. Bocc. *nov.* 75. 3. Come che egli gli vedesse il vaio tutto affumicato in capo. E nov. 99. 10. Fe torre panni, drappi, e vai. E num. 16. Fattesi venire per ciascun due paia di robe, l'un foderato di drappo, e l'altro di vaio ec. disse. Lab. 182. Estimano i bestiali ec. ne' vestimenti foderati di vaio, e nella spada ec. consista la cavalleria. Libr. *Mott.* L'asino porta il letame, e la brut-tura, il vaio ricuopre la tua malavventura. Dant. *Par.* 16. Grande era già la colonna del vaio (cioè: dipinta a pelle di vaio) Morg. 14. 80. Eravi il vaio, e stavasi soletto.
- VAIIO**. *Add. Che nereggia; ed è proprio delle frutte, dell'ulive, e dell'uva, quando vengono a maturitade*. Lat. *nigricans, varius*. Gr. *ὑπομέλας, ποικίλος*. Cr. 5. 19. 12. Cogliessi l'uliva del mese di Novembre, allora che comincerà ad esser vaia.
- §. I. *Per Macchiato, o Spruzzato di macchie nere, o scure, Taccato*. Lat. *variegatus*. Gr. *ποικίλος*. Cr. 5. 29. 3. Il suo legno (del ginepro) è rosso, bello, e alquanto vaio, e odorifero.
- §. II. *Roba vaia, o simili, vale Fatta di pelle di vaio*. G. V. 7. 88. 2. Donando per le pasque molte robe vaie. E 8. 61. 3. Se tu vuogli guadagnare un palafreno, e una roba vaia, andrai in tal parte.
- VAIOLATO**. *Add. Divenuto vaio*. Lat. *nigricans, varius*. Gr. *ὑπομέλας, ποικίλος*. Pallad. *Novemb.* 4. Potansi, e colgonfi l'ulive, quando cominciano a essere vaiolate. Cr. 12. 11. 2. Quando l'uliva comincerà a essere varia vaiolata, si coglie.
- VAIUOLE, e VAIUOLO**. *Infermità che produce pustule, o bolle, accompagnata da febbre continua, le quali vengono alla pelle, e si riempiono d'un umore, che diventa marcia*. Lat. *pustula, papula*. Gr. *ξανθήματα*. G. V. 11. 33. 1. Fu in Firenze una grande corruzione di male di vaiuolo. M. V. 9. 112. Generale infermità di vaiuolo fu nella state di fanciulli. Franc. *Sacch. nov.* 88. Quando corre un andazzo di vaiuolo, e quando di pestilenze mortali. Guicc. *stor.* 1. Scoprendoseli quel male, che i nostri chiamano vaiuolo. Bem. *stor.* 2. 18. Il Re Carlo fu da vaiuole soprapreso. Red. *conf.* 1. 6. Sono già scorsi sett'anni, che fu sorpresa da quel male, che a Firenze si chiama vaiuolo, ed a Roma dicesi morviglion.
- §. *Per Sorta di malattia, che viene a' pippioni negli occhi*. Cr. 9. 90. 4. Anche nasce loro (a' pippioni) vaiuolo intorno agli occhi, il quale gli accieca, e massimamente del mese d'Agosto.
- VALCO**. *V. A. Valico*. Dant. *Purg.* 24. Tal si partì da noi con maggior valchi, Ed io rimasi in via. But. *ivi*: Con maggior valchi, cioè con maggiori passi, che non andavamo noi.
- VALEGGIO**. *Potere, Forza*. Lat. *vis*. Gr. *βίς*. Red. *Inf.* 78. Non so rinvenire, come que' ragni, penzolando da così basso luogo, abbiano avuto valeggio di dare al filo maestro tanta lunghezza, onde ec.
- VALENTE**. *Add. Che vale assai nella sua professione, Eccel-lente*. Lat. *egregius, solers, valens*. Cic. Gr. *ἐξοχος*. Bocc. *nov.* 7. 5. Voi dovete sapere, che Primasso fu un gran valent'uomo in gramatica. E nov. 92. 13. Io trovai più vicino, che' bagni, un valente medico, il quale ottimamente guerito m'ha. Soder. *Colt.* 21. La prima cosa, che ha a fare un valente agricoltore volendo ben coltivare, e trattare, e tenere la sua professione, si è ec.
- §. *Valente, per Prode, Poderoso, Savio, Prudente, D'as-sai*.



*fai*. *Bocc. nov.* 77. 37. E come a valente uomo, fieti assai l'efferti potuto vendicare. *E num.* 40. E chiamimi gentiluomo, e valente. *Dant. Purg.* 4. E disse: va' su tu, che se' valente. *Boez. G. S.* Dov' è or Bruto cotanto valente? *Cavalc. Med. cuor.* Lo valente cavaliere non sente quasi le sue ferite, riguardando bene le ferite del suo capitano Cristo. *Dep. Decam.* 80. Nè altro importa in questi ta' luoghi signore, che quel si dice tutto il giorno, uom da bene, valent' uomo, ed i nostri più antichi, prod' uomo.

**VALENTEMENTE.** *Avverb. Con valentia, Poderosamente, Gagliardamente.* Lat. *valenter*. Gr. *ἰσχυρῶς*. *Nov. ant.* 35. 5. Valentemente l'atava il Re, siccome fosse un villano. *Cavalc. Frutt. ling.* Questa opera, e questo beneficio il nostro cuore più giustamente richiede, più dolcemente alletta, più forte strigne, e più valentemente accende. *M. V.* 6. 76. Il quale valentemente s'ordinò contro a' tiranni, e fece gran cose.

**VALENTERIA.** *Valoria.* Lat. *virtus*. Gr. *ἰσχύς*. *M. V.* 10. 70. Contato avemo addietro le prodezze, e grandi valenterie del Duca di Guales. *Fir. disc. an.* 80. Non voleva mostrar di fare a modo della moglie, che è una valenteria degli sciocchi (*quò per ironia*)

**VALENTIA.** *Astratto di Valente; Prodezza, Azione valorosa, Bravura.* Lat. *virtus, praestantia*. Gr. *ἰσχύς, δύναμις*. *G. V.* 5. 4. 4. Per sua valentia passò in Inghilterra, e combattè con Raul. *Nov. ant. proem.* 2. Facciamo quì memoria d'alquanti fiori di parlare, di belle cortesie, e di belli risponli, e di belle valentie. *Cavalc. Med. cuor.* Niuna valentia è metter fuoco in una casa, e da vile cuore, e pessimo procede. *Vit. Plut.* La mia volontà è d'esser più riputato maraviglioso in senno, ed in bontà, che in potenza, ed in valentia. *Cron. Vell.* 30. Fece di grandi prodezze, e valentie, e sì per lo comune, e sì in altri luoghi. *Dav. Acc.* 142. Si gran prove fece, e belle valentie, che il grido incontanente n'andò per lo paese.

**VALENTISSIMAMENTE.** *Superl. di Valentemente.* Lat. *praestantissime*. Gr. *ἰσχυρότατα*. *Varch. stor.* 10. 300. Filippo Parenti, così zoppo com'egli era, aveva col capitano Francesco Tarugi di Montepulciano, il quale si portò insieme col suo banderaio più che valentissimamente, dato una mezza rotta alle genti di Ramazzotto.

**VALENTISSIMO.** *Superl. di Valente.* Lat. *praestantissimus*. Gr. *ἰσχυρότατος*. *Bocc. nov.* 23. 5. Avea di valentissimo frate fama. *E nov.* 99. 3. La qual cosa il Saladino valentissimo signore ec. sentendo, seco propose ec. *Fir. As.* 192. Aveva già convenuto con un giovane alto di persona, smisurato di corpo, e valentissimo delle mani.

**VALENTE.** *V. A. Add. Valente.* Lat. *egregius, solers, praestans*. Gr. *ἰσχυρός*. *G. V.* 4. 20. 1. Di questa donna, e del marito nacque la valente contessa Matelda. *Franc. Barb.* 150. 9. Credon per tale usare Esser creduti valentri, e temuti.

**VALENTEMENTE.** *V. A. Avverb. Valentemente.* Lat. *valenter*. Gr. *ἰσχυρῶς*. *G. V.* 10. 151. 3. Alsalarono le mura, e parte di loro entrarono dentro valentemente. *Nov. ant.* 54. 11. Mandò per uno grande cavaliere, molto gentile, e favio, e disselsi valentemente. *Cron. Morell.* 298. Portaronli valentemente i terrazzani, e difesonsi.

**VALENTRIA.** *V. A. Valentia.* Lat. *virtus*. Gr. *ἰσχύς*. *G. V.* 9. 5. 1. Furono sconfitti ec. per la valentria di detto maliscalco, e di sue masnade. *E 11.* 51. 8. Per la valentria di messer Piero Rosso. *Libr. Amor.* 6. Molti sono uomini quì, li quali di valentria, di fama, e di gran gentilezza sono adorni.

**VALENTRISSIMO.** *V. A. Superl. di Valente.* Lat. *praestantissimus*. Gr. *ἰσχυρότατος*. *G. V.* 1. 13. 2. Il quale fue valentissimo Duca, e signore di grande prodezza. *Guid. G.* 3. Delli quali nacque lo valentissimo Achille. *Franc. Sacch. nov.* 130. Sempre da indi innanzi tenne Berto, avere la vita per la sua valentissima donna. *E Op. div.* 122. Venne volontà al padre di fare studiare questo suo figliuolo, e mandollo a Bologna; e là mandato, ognora sentia, che divenia valentissimo.

**VALENZA, e VALENZIA.** *Virtù, Valore.* Lat. *virtus, praestantia*. Gr. *ἰσχύς, δύναμις*. *Amm. ant. g.* 92. Sotto vile drappo si puote coprire grande valenza. *Amet.* 25. Ma tu più grosso, ch'altro, in cui riparo Giammai senno non fece, nè valenza, Taciti omai. *Guid. G.* O uomini di molta valenza rilucenti, il mondo conosce ec. *Tes. Br.* 7. 3. La mortalità ha tre parti; una, che divisa la dignità, e la valenza medesimamente di cose profittevoli ec. *E appresso:* Niuna cosa è più bisognosa, che contare ciascuna cosa secondo sua valenza. *Rim. ant. P. N. Re Enzo.* Che non pensai, ch'Amor tanto sapesse, Che sua valenza sì mi distringesse. *Franc. Sacch. rim.* Che valenza Tanta non ha, ch'io senta alcun conforto. *Coll. Ab. Isac.* 33. Cognoscano, che li grandi vizj non vincono per loro valenzia.

**VALERE.** *Sust. Valente, Prezzo.* Lat. *pretium*. Gr. *τιμή*. *Bocc. nov.* 15. 29. Ti toccherà il valere di troppo più, che perduto non hai. *G. V.* 10. 108. 1. Donogli il valere di dieci mila fiorini d'oro tra in danari, e in gioielli. *Com. Inf.* 7. In vendere più caro, ch'è possono, e in mentire dello valer della cosa. *Dittam.* 1. 17. Contra li quai niun valer potrebbe (*cioè: valore*)

**VALERE.** *Esser di prezzo, Costare.* Lat. *valere, constare*. Gr. *δύναμαι, σκωπῶ*. *Bocc. nov.* 74. 7. Se le femmine fossero d'ariento, elle non varrebbero denaio, perciocchè niuna

se ne terrebbe a martello. *E nov.* 80. 5. Potevan valere un cinquecento fiorin d'oro. *E num.* 24. Duomilia fiorin d'oro valeva, o più quello, che al presente aveva recato, senza quello, che egli aspettava, che valeva più di tremilia.

§. I. *Valere, per Aver valore, virtù, Esser valente.* Lat. *valere, polere*. Gr. *ἰσχύειν*. *Bocc. nov.* 18. 32. Niuno era nel paese, che quello valesse, che egli. *E nov.* 26. 23. Come che sia gran tempo, che io, e le mie cose, e ciò ch'io posso, o vaglio, vostre state sieno ec. *E nov.* 49. 9. Se io mai alcuna cosa valsei, per lo vostro valore, e per l'amore, che portato v'ho, m'avvenne. *E nov.* 79. 28. Tu non te ne avvedesti miga così tosto tu di quel, ch'io valeva, come ha fatto egli. *Franc. Barb.* 54. 13. Questo chi vuole onore, Intenda di fuggir dove non vale. *E 298.* 14. E non guardar, se grande Salario in lei si spande, Purchè tu l'abbi tale, Che fa valere, e vale. *But. Purg.* 28. 1. Dal quale (*cielo*) discende la influenza della virtù, nella quale è vassuto.

§. II. *Per Meritare, Esser di merito.* *Bocc. nov.* 91. 3. Gli parve, che esso ora ad uno, ed ora ad un altro donasse castella, e città, e baronie assai poco discretamente, siccome dandole a chi nol valea. *Borgh. Tosc.* 315. Nè fuor di costoro due saprei nominare autore, che n'abbia scritto cosa, che vaglia il preggio a parlarne.

§. III. *Per Potere.* Lat. *posse*. *Bocc. g.* 4. p. 5. Nè a ciò, quantunque elle sien grandi, resistere varrebbero le forze vostre.

§. IV. *Per Giovare, Esser di profitto.* Lat. *prodesse, juvare*. Gr. *ωφελεῖν*. *Bocc. nov.* 31. 16. Nè l'un mi varrebbe, nè l'altro voglio, che mi vaglia. *E nov.* 48. 13. Gli venne nella mente, questa cosa dovergli molto poter valere. *E nov.* 73. 19. Niuna cosa valendole il chieder mercè colle mani in croce. *Nov. ant.* 83. 2. Quellino rivoletto i loro stracci, ma neente valse, che tutti li mise in un monte, e cacciòvi entro fuoco. *Tes. Br.* 2. 37. L'aria sostiene gli uccelli, quand'elli volano; che se l'aere non fosse spesso, non potrebbero volare, e l'ale loro varrebbero molto poco. *Dant. Inf.* 1. Vagliami il lungo studio, e l'grande amore, Che m'ha fatto cercar lo tuo volume. *E Purg.* 20. Mentrechè la gran dote Provenzale Al sangue mio non tolse la vergogna, Poco valea, ma pur non faceva male. *Petr. canz.* 4. 2. Ver cui poco giammai mi valse, o vale Ingegno, o forza, o dimandar perdono. *E son.* 203. L'alto Signor, dinanzi a cui non vale Nasconder, nè fuggir ec. *Sen. ben. Varch.* 6. 28. Se i desiderj miei fossero valuti, dirai tu, e' farebbono valuti anche nel bene.

§. V. *Farsi valere, vale Non si lasciar sopraffare, Mostrar la sua forza, e la sua virtù.*

§. VI. *Farsi valere, vale anche Far fruttare a sua prò.* *G. V.* 12. 8. 12. Faccendo i suoi decreti di fatto, e sotto suo suggello, il quale il suo cancelliere si faceva ben valere.

§. VII. *Valer di meglio, vale Migliorare le sue condizioni.* *G. V.* 10. 149. 3. La qual congiurazione fu scoperta segretamente al Legato per alcuno seguace de' congiurati, credendose valer di meglio.

§. VIII. *Valer di meglio, vale anche Tornar meglio.* *Cr.* 8. 3. 4. O vi si piantino, e varrà meglio, falci, od olmi.

§. IX. *Valersi d'alcuna cosa, vale Servirsene.* Lat. *aliquare uti*. Gr. *χρηδαί μιν*. *Ambr. Furt.* 4. 7. Cavar gli uomini qualificati delle case sotto ombra di voler valersi di loro, per mettergli poi in questi travagli eh? *E Cos.* 1. 2. Si trova un debito Di cento scudi con mona Laldomine, Di cui è stato attore, e valutosi E' di certo suo monte. *Fir. disc. an.* 31. Udità la tua fama, gli è entrato gran desiderio di conoscerti, e valersi di te. *Cas. lett.* 27. Il quale ho mandato costì per farlo esequire, e valermi del mio.

§. X. *Valersene, l'usiamo anche in significato di Richiamarsene, cioè Andarsene alla ragione.*

§. XI. *Valere, l'usiamo anche per Significare, trattandosi di concetti, o di parole.* Lat. *valere, significare*. Gr. *σημαίνειν*. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 186. Il sì non è particella riempitiva ec. ma è sì per lo Latino sic, e vale così. *E 187.* Ha la nostra lingua le particelle corrispondenti a' Latini mihi, tibi, sibi; e queste doppie, quando dicendo mi, ti, si, e quando me, te, se, che vagliono lo stesso.

§. XII. *Valere un mondo, vale Essere in pregio grandissimo.* *Bern. Orl.* 2. 7. 1. Fra l'altre molte la tribulazione, La guerra, e finalmente tutto il male, Che tanto ci conturba, un mondo vale.

§. XIII. *Non valere un lupino, o simili, vale Non essere in verun pregio.* *Bern. Orl.* 1. 22. 23. Egli era ricco di molto tesoro, Che senza quel non val senno un lupino.

§. XIV. *Valere. Termine di giuoco, che si usa quando si vuol, che la scommessa vada.* *Pataff.* 9. E zara vaglia, tosto confermai.

§. XV. *Valere un occhio.* v. OCCHIO §. XCI.

**VALERIANA.** *Spezie d'erba detta anche Fu.* Lat. \* *valeriana, phu*. *Ricett. Fior.* 69. La valeriana, chiamata da Dioscoride, secondo alcuni, fu, è una pianta oggi nota. Trovasene di due sorte, una domestica, ovvero maggiore, l'altra salvatica, e minore, e di tutte e due se ne trova copia in Toscana; pare, che la radice della maggiore sia assai simile al fu, e che si debba per esso usare, e non la minore per esser piuttosto un falso fu.

**VALETUDINE, e VALITUDINE.** *V. L. Sanità.* Lat. *valetudo*. Gr. *ὕγια*. *Dant. Conv.* 184. Riluce in essa le corporali



porali bontadi, cioè bellezza, fortezza, e quasi perpetua valitudine. *Guicc. stor.* 16. 797. Ancorachè non ritornasse, se non con tardità, alla prima valetudine. *Circ. Gell.* 6. 145. Non troverai mai nessuno, che in quei ( *mal* ) del corpo chiamati mai la febbre sanità, nè l'esser tifico buona valetudine.

**VALEVOLE.** *Add. Che vale, Giovevole, Utile, Profittevole.* Lat. *utilis.* Gr. *χρησιμος.* *Bocc. nov.* 61. 2. Notando bene la mia novella, potrete una santa, e buona orazione, e molto a ciò valevole apparare. *Pass.* 3. Se interviene, che anche peccati, o ricaggendo in quello medesimo peccato, o in altro, fu valevole la prima penitenza, e farà valevole la seconda. *Red. esp. nat.* 11. E' valevole a scoprirle insieme cogli ascosti inganni.

**VALICABILE.** *Add. Che si può valicare.* Lat. *pervius.* Gr. *ὑπερβατος.* *Tac. Dav. ann.* 2. 49. Le piramidi, come montagne condotte al cielo, co' tesori de' Principi gareggianti, e sparse per le appena valicabili arene.

**VALICARE.** *Passare, Trapassare.* Lat. *transire.* Gr. *ὑπερβαίνω.* *Bocc. nov.* 12. 6. Di là da castel Guiglielmo al valicare d'un fiume ec. il rubarono ec. e valicato il fiume, andarono via. *G. V.* 2. 6. 1. Prima valicò per mare di Costantinopoli in Affrica. *Franc. Sacch. nov.* 210. Valicavasi il fosso fu per un' asse assai stretta di faggio. *Maestruc.* 2. 10. 4. E' la negligenza peccato mortale? Risponde san Tommaso: In due modi potete esser mortale; l'uno modo da parte di quella cosa, che si valica, e lasciasi per negligenza ec.

§. Per similit. parlando di tempo, e d' età, vale lo stesso. *Fr. Giord. Pred. S.* Non valica nè di, nè ora, che continuamente nol lodino. E appresso: Non valica fior di tempo di di, o di notte, che i corpi di sopra ec. *Coll. SS. Pad.* Quando ebbe valicati novanta anni ec.

**VALICATO.** *Add. da Valicare.* *Maestruc.* 1. 85. Altrimenti valicato il tempo di tre anni, sarà renduta al secondo senza speranza, che un' altra volta sia renduta al primo. *But. Purg.* 17. 2. Dimostrò Virgilio a Dante li tre gironi già montati da loro, e valicati. *Cron. Vell.* 30. Di molte cose s'è rimasto, poichè tolse moglie, che la tolse valicati 45. anni.

**VALICATORE.** *Che valica.*

§. Per similit. vale Trasgressore. Lat. *transgressor.* Gr. *παρβατός.* *Guid. G.* Elli diventarono non paurosi valicatori del comandamento d' Iddio.

**VALICO.** *Apertura, Passo, per lo qual si valica, e trapassa da una parte all' altra, Callaia.* Lat. *ostium.* Gr. *ὄψα.* *G. V.* 12. 75. 2. Al valico della riviera dell' Ombro gli assalirono vigorosamente. *Buon. Fier.* 2. 4. 5. O le sciabiche tendere, o le ragne, O le pareti a' valichi piantare.

§. I. Valico, per Ogni luogo, donde si passa semplicemente. *G. V.* 2. 1. 5. A uno a uno gli faceva uccidere a uno valico di camera. E 7. 119. 6. Misero un guato ec. al valico della Pieve al Toppo, onde valicavano i Sanesi.

§. II. Valico, si dice anche un Ordigno di legno, che si adopra a torcere, o filar la seta; onde diciamo: Girare il valico, che vale Darli il moto.

**VALICO.** *Add. Valicato.* *Fir. As.* 257. E così durò la cosa fino all' ora valica di desinare.

**VALIDARE.** *Fare, o Render valido, Convalidare.* Lat. *ratum facere.* Gr. *βεβαιών.* *Dav. Scism.* 25. Dicevano i procuratori del Re, non aver quella ( *dispensa* ) validato le nozze d' Arrigo con Caterina.

**VALIDISSIMO.** *Superl. di Valido.* Lat. *validissimus.* Gr. *ὑπερβατιστος.* *Vir. disc. Arn.* 29. Passo alle proposizioni de' rimedi ec. validissimi al certo a sommamente diminuirlo. *Guicc. stor.* 15. 748. Fosse validissimo tutto quello, che Eboracense solo deliberasse. *Salvin. disc.* 1. 357. Le ragioni allo incontro del filosofo ec. quantunque validissime, e falsissime, disarmate, e sfornite d' eloquenza non possederanno quel vigore ec.

**VALIDO.** *Add. Gagliardo, Poderoso.* Lat. *validus.* Gr. *ἰσχυρός.* *Amet.* 96. Per lo tuo santo, e ineffabile nome triforme per conseguente il valido aiuto concedi. *Ar. Fur.* 24. 90. Quindi aiutando l' eremita dunque, Ch' era della sua età valido, e forte. E 40. 54. D' una vecchiezza valida, e robusta Era Sobrino, e di famosa prova. E 41. 58. Che valida, e robusta, e senza affanno Era venuta all' ottantesimo anno.

§. Valido, aggiunto ad Argomento, Ragione, o simili, vale Concludente, Efficace. *Lab.* 164. La qual cosa, come possente, e quanto valido argomento sia a dimostrare, quanto la nobiltà dell' uomo ecceda quella della femmina, e d' ogni altro animale, assai leggiermente a chi ha sentimento potete apparere.

**VALIDORE.** *V. A. Valore.* Lat. *virtus.* *Rim. Ant. Dant. Maian.* 86. Che validor valente, Pregio, e cortesia Non falla, nè dismente. *Guic.* 98. Ch' altro non veo omai sia validore.

**VALIGETTA.** *Dim. di Valigia.* *Vit. Benv. Cell.* 24. Messagli una mia valigetta in groppa ec.

**VALIGIA.** *Spezie di cassa, o di tasca per uso di trasportare robe in viaggio.* Lat. *hippopera, bulga.* Gr. *ἵπποπῆρα.* *Bocc. nov.* 12. 18. Rivestitosi de' panni suoi, che nella valigia erano ec. E nov. 84. 6. Fatta mettere la sella, e la valigia a un suo palafreno ec. *U. b. Casse, valige, e molti altri arnesi fecero studiosamente nella nave portare.* *Franc. Sacch. nov.* 152. Le coverte furono levate loro da dosso, e messe in una valigia.

§. I. Valigia, per similit. Pancia. *Arrigh. D.* Niuna virtù è minore, che vincere il compagno in mangiare, e la valigia del ventre agguagliare a un sacco.

§. II. Effere, o Entrare in valigia in modo basso, vale Adirarsi, Invitrosire. Lat. *irasci, indignari.* *Malm. d.* 52. E poi mi pare strano, e mi scontro, S' egli è in valigia, ed ha comprato il porco. E 7. 63. E n' è tanto in valigia, Che nè manco daria la pace a un cane.

**VALIGIAIO.** *Facitor di valige; e talora in modo basso si dice a Chi entra agevolmente in valigia.*

**VALIGIOTTO.** *Spezie di valigia.* *Guicc. stor.* 15. 766. Mandarono cinquanta cavalli, ciascuno con un valigiotto in groppa pieno di polvere.

**VALIMENTO.** *V. A. Valore, Virtù.* Lat. *virtus, praestantia.* Gr. *δύναμις.* *Franc. Barb.* 375. 4. Sì grande è il frutto, e valoroso è il bene, Che riceve d' amor chi il vuol seguire, Ch' ogni altra grazia, e valimento passa. *Tes. Br.* 9. 5. All' uomo di gran valimento, e di gran nominanza messer Carlo conte d' Angiò, e di Provenza li governatori di Roma salute, e accrescimento di tutto onore. *Rim. ant. Feder. Imp.* 114. E piace a voi, ch' eo aggia intendimento, Valimento mi date donna fina. E *Dant. Maian.* 73. Che s' eo ne pero, vostro valimento Sarà colpito, che faccia falsura. *Morg.* 16. 17. Se tu m' abbatti per tuo valimento, Ogni cosa fia tuo, ch' hai acquistato.

**VALITUDINE.** *V. VALETUDINE.*

**VALLAME.** *Intervallo, e Distanza tra molte valli.* Lat. *intervallum.* Gr. *διάστημα.* *Cavalc. Med. cuor.* Quelli, che punto è provocato da essa, subitamente salta, e passa così grande intervallo, e vallame, come è dalla pace all' odio ( *qui per metaf.* )

**VALLARE.** *V. L. Circondare; e dicefi proprio del Circondar con fossi, o altri ripari alloggiamenti d' eserciti, o muraglie.* Lat. *vallare.* Gr. *περιτείχειν.* *Dant. Inf.* 8. Noi pur giugnemmo dentro all' alte fosse, Che vallan quella terra sconsolata. E *Conv.* 140. Quando con certa legge, e con certo giro vallava gli abissi.

**VALLATA.** *Sust. da Vallare. Riparo di fosso, Affossamento.* Lat. *vallum.* Gr. *ἔρκος.* *Vit. Plut.* Li luoghi, che essi cavavano, e le vallate s' empievano incontanente d' acqua chiara.

**VALLATA.** *Sust. da Valle. Tutto lo spazio della valle da un capo all' altro.* *Bern. Orl.* 2. 5. 8. Addietro torna per una vallata, Che proprio arriva sopra il bel palagio.

**VALLATO.** *Add. da Vallare.*

§. Per Autenticato il disse *G. V.* 8. 80. 10. Fu bisogno a ratificare, e confermar l' ordine di questi patti con vallate carte.

**VALLE.** *Quello spazio di terreno, che è racchiuso tra i monti.* Lat. *vallis.* Gr. *ἄλκός.* *Bocc. g.* 1. f. 7. Verso un rivo d' acqua chiarissima, il quale d' una montagna discende in una valle ombrosa ec. se n' andarono. *Petr. son.* 239. Nè giammai vidi valle aver sì spessi Luoghi da sospirar riposti, e fidi. *Dant. Inf.* 8. Le sue meschite Là entro certo nella valle cerno. E *Par.* 6. Vide Senna, Ed ogni valle, onde l' Rodano è pieno. *Tes. Br.* 1. 38. Elli procacciò tanto da monte, e da valle, ch' elli combatté contra a Pompeo.

§. Tristo a quell' uccello, che nasce in cattiva valle. *Salvin. disc.* 2. 95. Diciamo noi in basso, e trito proverbio: trito a quell' uccello, che nasce in cattiva valle, perocchè a ognuno piace il suo, benchè malvagio, e infelice paese.

**VALLÉA.** *Vallata.* *Dant. Inf.* 26. Vede lucciole giù per la valléa. *Ar. Fur.* 37. 26. Giunti nella valléa trovan tre donne, Che fan quel duolo, assai strane in arnese.

**VALLETTA.** *Dim. di Valle.* Lat. *vallicula.* Gr. *σενός αὐλόν.* *Fir. As.* 91. E' mi parve veder così da discosto entro a un fronzuto boschetto una valletta assai spaziosa. E *rag.* 132. Tra più verdi colli assai vicini a Firenze si vede una valletta di spazio per ciascun verso di mille passi, o poco più. E *dial. bell. donn.* 366. Dalla fronte alla fine del naso in quella quasi valletta, ch' è tra i confini dell' uno, e dell' altro ciglio ( *qui per similit.* ) *Ciriff. Calv.* 2. 63. Quei cinquemila, ch' erano in agguato, Avean prefa l' uscita alla valletta.

**VALLETTINA.** *Dim. di Valletta.* *Libr. cur. malatt.* Simili erbe si colgono in quelle vallettine, le quali hanno più dell' umidore.

**VALLETTINO.** *Dim. di Valletto.* Lat. *puer, servulus.* Gr. *παῖς, δούλος.* *Libr. Pred.* Teneva al suo servizio un bello, e spiritosissimo vallettino.

**VALLETTO.** *Fante, Paggio.* Lat. *puer, servulus.* Gr. *παῖς, δούλος.* *Bocc. nov.* 31. 4. Considerate le maniere, e i costumi di molti, tra gli altri un giovane valletto del padre ec. le piacque. *Liv. dec.* 3. Diedela al valletto della sua camera. *Tass. Ger.* 14. 55. Non lunge un sagacissimo valletto Pose di panni pastorai vestito. *Ar. Fur.* 27. 93. Senza più compagnia mi vado a porre, Che d' una mia donzella, e d' un valletto.

**VALLICELLA.** *Dim. di Valle.* Lat. *vallicula.* Gr. *σενός αὐλόν.* *Cr.* 2. 22. 10. Ne' luoghi umidi, e che sieno in vallicelle, e freddi, più convenevolmente si piantano nel mese di Febbraio, e di Marzo. *Vit. Plut.* Non andò molto lungi, e trovò una vallicella.

**VALLICOSO.** *V. A. Add. Pieno di valli.* *Cr.* 2. 18. tit. Della cultura del campo montuoso, e vallicoso.



**VALLIGIANO**. *Abitator di valle*. *Segr. Fior. stor.* 4. 99. Perché quella valle è fortissima, ed i valligiani armigeri, vi fu il conte Oddo morto.

**VALLO**. *Riparo fatto di steccato*. Lat. *vallum*, *agger*. Gr. *ἔρκος*, *χαράκωμα*. Ricord. *Malefp. cap.* 16. Uscirono fuori della città, e vennero al vallo dello steccato, dov' era Fiorino. *Segr. Fior. Art. guerr.* 6. 133. I Romani facevano forte il luogo co' fossi, col vallo, e con gli argini. *Tass. Ger.* 7. 121. Stanchi Restan nel vallo, e sbigottiti i Franchi.

**VALLONACCIO**. *Peggiorat. di Vallone*. *Bern. Or.* 1. 23. 16. Quivi è d'altezza fatto un vallonaccio Di settecento braccia, a chi ben guata.

**VALLONATA**. *Vallata*. *Dav. Colt.* 197. Eleggi buon passo, che pigli più vallonate.

**VALLONCELLO**. *Dim. di Vallone*. Lat. *vallicula*. Gr. *σευός αὐλῶν*. *Bocc. g.* 6. f. 11. Per lo qual fuori del valloncello uscendo, alle parti più basse se ne correva. *Lor. Med. Nenc.* 32. Andiam più quà, che quì n'è molto poca, Dove non tocca il sol nel valloncello.

**VALLONE**. *Accrescit. di Valle; Valle grande, e spaziosa*. Lat. *magna vallis*. Gr. *πλατὺς αὐλῶν*. *Bocc. nov.* 19. 20. Pervennero in un vallone molto profondo, e solitario. *Dant. Inf.* 19. Indi un altro vallon mi fu scoperto. *S. Grisost. Grande abisso*, e vallone è fra voi, e noi, sì che non si può passare.

**VALORAMENTO**. *L' avvalorare, Avvaloramento*. Lat. *virtus, praestantia*. Gr. *ἰξὺς*. *Com. Par.* 33. Nella terza pone il valoramento di suo intelletto.

**VALORE**. *Prezzo, Valuta, Il valere, Somma del valere*. Lat. *valor, precium*. Gr. *τιμή*. *Bocc. nov.* 85. 14. Allo ncontro recandogli cotali anelletti contraffatti di niun valore. *E nov.* 99. 41. Nel quale (anello) era legato un carbunculo ec. il valor del quale appena si poteva stimare. *Dant. Par.* 5. Però qualunque cosa tanto pesa Per suo valor, che tragga ogni bilancia Soddisar non si può con altra spesa. *Varch. Lez.* 484. Questa parola valore, onde viene valoroso, sebbene significa propriamente la valuta di ciascuna cosa, si piglia però in tanti significati, e sì begli, che io non credo, che chi cercasse tutta la lingua Latina potesse ritrovar mai una voce di tanto valore, quanto è questa, e che sprimesse quello stesso nella lor lingua, che questa fa nella nostra.

§. I. *Valore, per Virtù, Prodezza*. Lat. *virtus, praestantia*. Gr. *δύναμις*, *βία*. *Dant. Inf.* 16. Cortesia, e valor, di, se dimora Nella nostra città, siccome suole. *But. ivi*: Valore è, secondo lo predetto filosofo, volonterosamente pigliamento delle cose malagevoli. *E Purg.* 16. 2. Valore è magnanimità, e grandezza d'animo, per la quale l'uomo si mette alle grandi cose, e ad avanzare gli altri in virtù. *Bocc. nov.* 5. 3. Era il marchese di Monferrato uomo d'alto valore, gonfaloniere della Chiesa oltre mar passato. *E nov.* 49. 9. Se io mai alcuna cosa valse, per lo vostro valore, e per l'amor, che portato v'ho, avvenne. *E nov.* 91. 2. In quella dimorando, poco, o niente potrebbe del suo valor dimostrare. *E num.* 3. La fama del valore del quale quella di ciascun altro signor trapassava. *Petr. son.* 259. Ov' è 'l valor, la conoscenza, e 'l senno? *Varch. Lez.* 256. Chi rivolgesse ogni cosa, non troverebbe con qual voce i Latini diceano quello, che da' Toscani valore è detto.

§. II. *Valore, per Forza, Gagliardia, Attività*. Lat. *vis*. Gr. *βία*. *Dant. Par.* 5. Sì che degli occhi tuoi vinco il valore. *Capr. Bott.* 2. 23. Io sono legata dentro di te, ed aggravata di maniera dalla tua natura terrena, che io perdo la maggior parte del mio valore, e non posso elevarmi al cielo, come richiederebbe la perfezione della natura mia.

**VALORIA**. *V. A. Valore, in signific. di Virtù*. Lat. *virtus, praestantia*. Gr. *δύναμις*. *G. V.* 11. 138. 4. Accampossi sul poggio di Grignano ec. non facendo pruova, o valoria alcuna. *But. Purg.* 7. 2. Nessuno di loro, per benchè abbiano lo retaggio de' reami, ha lo retaggio della valoria, e della virtù, che è migliore, che quello de' reami.

**VALOROSAMENTE**. *Avverb. Con valore*. Lat. *valenter, fortiter*. Gr. *ἰσχυρῶς*, *δυνατῶς*. *Bocc. g.* 9. f. 3. Gli animi vostri ben disposti a valorosamente adoperare accenderà. *E nov.* 34. 4. Le cose valorosamente operate dal Gerbino da uno, e da un altro raccontate raccolse. *Red. esp. nat.* 11. Valorosamente combattendo, superò alla fine il veleno della vipera.

**VALOROSISSIMAMENTE**. *Superl. di Valorosamente*. Lat. *praestantissime*. Gr. *ἑξοχίστως*. *Libr. Pred.* Ma questa fiata combatterono valorosissimamente come Romani.

**VALOROSISSIMO**. *Superl. di Valoroso*. Lat. *praestantissimus, egregius*. Gr. *ἑξοχίστως*. *Bocc. nov.* 41. 10. In assai breve spazio di tempo non solamente le prime lettere apparò, ma valorosissimo tra' filosofanti divenne. *E nov.* 91. 7. Il non avervi donato ec. non è avvenuto, perchè io non abbia voi valorosissimo cavalier conosciuto.

**VALOROSO**. *Add. Che ha valore, Prode, Eccellente*. Lat. *egregius, praestans, strenuus*. Gr. *ἑξοχος*, *ισχυρός*, *ἀνώνωρ*. *Bocc. nov.* 81. 2. Comprenderete ec. il senno da una valorosa donna usato. *E nov.* 91. 2. Tra gli altri valorosi cavalieri, che da gran tempo in quà sono stati nella nostra città, fu un di quegli ec. messer Ruggieri de' Figiovanni. *E nov.* 96. 2. Una ne dirò, non mica d'uomo di poco affare, ma d'un valoroso Re. *Amet.* 101. Certo io a te

valoroso cotale la mando ec. *Petr. canz.* 11. 1. Un signor valoroso, accorto, e saggio.

§. *Per Efficace, Che ha attività*. *Ricett. Fior.* 8. Le quali (piante) sono più valorose, e più odorate ne' colli, che ne' monti.

**VALENTE**. *Sust. Prezzo, Valore*. Lat. *precium*. Gr. *τιμή*. *Tes. Br.* 3. 2. Quando l'hanno venduta, essi portano di ciò, che vogliono, e lasciano lo valente nel luogo medesimo in questa mercanzia. *Maestruc.* 2. 30. 1. Ma in foro conscientiae basta, se (il ladro) restituisce quello, ch'egli ha tolto, o il valente col danno.

§. *L' usiamo ancora per la Somma della valuta, a che ascendono le facultà d'alcuno*. *Cron. Morell.* 234. Lasciò loro di valente quindici mila fiorini, o più. *E 235.* Testò il valente di fiorini semila. *Cecch. Donz.* 2. 4. O che e' non sappia il mio valente, o che E' dubiti, che io non mi ci fermi. *E appresso*: Posto che Lapo abbia il valente Di tremila ducati, o più, e' l'ha In beni, che gli dan le spese.

**VALURA**. *V. A. Valoria*. Lat. *virtus, praestantia*. Gr. *δύναμις*. *Fr. Iac. T.* 6. 5. 16. Tutta la sua valura Alla tua dignitate E' peggio, che viltade. *E 6.* 5. 29. Perchè non hai valura Pensar esso candore.

**VALUTA**. *Valente, Prezzo*. Lat. *valor, precium*. Gr. *τιμή*. *Nov. ant.* 2. 3. Maestro, questa mi sembra più bella, e di maggior valuta. *G. V.* 7. 39. 3. Tutto l'arnese di que' dell'oste si perdeo, ch'era d'innumerabile valuta. *Urb.* Cominciò ad affettare in una barileta di molte gioie, oro, pietre, perle, e gemme di tanta valuta, che ec.

§. *Per Forza, Potere*. *Fr. Iac. T.* 2. 2. 46. Messer, questa mia carne è viziosa, Ma sforzerolla a tutte mie valute.

**VALUTARE**. *Dar la valuta, Stimare*. Lat. *astimare*. Gr. *τιμῆν*. *Tac. Dav. ann.* 4. 102. Ma egli valutò, e pagò i danni. *Buon. Fier.* 4. 5. 20. Che similmente a occhio, e croce spesso ec. Valutate anche voi le mercanzie.

**VALUTATO**. *Add. da Valutare*. Lat. *astimatus*. Gr. *δοκιμασθεὶς*. *Varch. stor.* 8. 194. Così stimati, e valutati fossero tenuti a farne pagare loro gl'interessi.

**VAMPA**. *Vapore, e Ardore, ch' esce da gran fiamma*. Lat. *vapor, ardor*. Gr. *ἀτμός*. *M. V.* 11. 45. Fu necessità a' nimici, tra per lo gran fumo, e per la vampa della paglia de' letti dello spedale, abbandonare il muro. *Fiamm.* 4. 38. E siccome le fiamme da' venti agitate crescono in maggior vampa, così amore per li contrarij pensieri stati nelle sue forze si fece maggiore. *Declam. Quintil. C.* Lei nel fuoco, e gli occhi suoi nella vampa perdée. *Fir. As.* 121. Quegli con tenda di seta discacciava le vampe del nimico sole.

§. *Per metaf.* *Dant. Par.* 17. Perchè mia donna: manda fuor la vampa Del tuo disio, mi disse. *But. ivi*: La vampa, cioè l'ardore ec. del tuo desiderio.

**VAMPACCIA**. *Peggiorat. di Vampa*. *Lasc. Spir.* 4. 3. Una vampa di fuoco, che pareva la bocca dello inferno.

**VAMPEGGIANTE**. *Che vampeggia*. *Ciriff. Calv.* 2. 49. E per fuggire i vampeggianti raggi, Sen giva tra le fronde fu per l'erta.

**VAMPEGGIARE**. *Render vampa*.

**VAMPO**. *Vampa*. Lat. *vapor, ardor*. Gr. *ἀτμός*. *Morg.* 25. 73. In questo mezzo sopra loro apparve Un vampo, che pareva di fuoco fosse. *Ciriff. Calv.* 2. 42. E pareva un dragon, che sbuffi vampo. *Varch. Lez.* 487. Vampa, onde par composto questo verbo, significa quello, che volgarmente diciamo vampo, cioè calore, che esca da fiamma.

§. I. *Per Baleno*. *But. Par.* 1. 2. Lo vampo del fuoco, che s'accende in aire. *Ciriff. Calv.* 1. 21. Si mosse con sua schiera, com' un vampo.

§. II. *Menar vampo, vale Infuriarsi, Menare smanis*. *Bern. Or.* 2. 23. 58. Che contro il conte vien menando vampo.

§. III. *E per similit. vale Insuperbirsi, Vantarfi*. Lat. *gloriarì, se jactare*. *Capr. Bott.* La nostra lingua è attissima a esprimere qualsivoglia concetto di filosofia, o astrologia, o di qualunque altra scienza, e così bene, come si sia la Latina, e forse anche la Greca, della quale costoro menano sì gran vampo. *Buon. Tanc.* 4. 1. Tu m'ha' ngannato, e sì ne meni 'l vampo.

**VAMPORE**. *V. A. Vampo*. Lat. *vapor, ardor*. Gr. *ἀτμός*. *Libr. Op. div. A.* 86. Mostrerò segni, e prodigj di fu in cielo, e di giù in terra, cioè sangue, e fuoco, e vapore di fumo.

**VANAGLORIA**. Lat. *inanis gloria, superbia*. Gr. *κενοδοξία*. *Tratt. pecc. mort.* Vanagloria è un disiderio di gloria, ed è questo peccato mortale. *Maestruc.* 2. 5. La radice di tutti i mali è la superbia, e di questa nascono sette vizi, cioè la vanagloria ec. Della vanagloria, secondo questo Dottore, nascono sette figliuole, la disubbidienza, il vanto, l'ipocrisia, contenzione, pertinacia, discordia, e presunzione di novitadi. *E 2.* 7. 3. Niuno non va cercando i precipui vestimenti, e preziosi, eccedendo lo stato proprio, se non se per vanagloria. *Pass.* 286. Puote esser l'appetito, e'l disiderio della gloria vizio, e peccato, quando ec. si disidera, ma vanamente, e allora s'appella vizio di vanagloria. *Dant. Purg.* 11. O vanagloria dell'umane posse! *Com.* Vanagloria, secondo Agostino, è un giudicio falso d'uomini, che stimano, se essere ottimi, e vogliono parere ottimi. *Bocc. nov.* 32. 9. Cominciò a volerla riprendere, e a dire, che questa era vanagloria. *Din. Comp.* 2.



43. La vanagloria il guidava, e molti servigi faceva.
- VANAGLORIARE**. *Fare, o Dire alcuna cosa per vanagloria*. Lat. *superbire*. Gr. *υπερηφανεύσθαι*. Lab. 314. Se io per li loro titoli te li nominassi, in tuo danno te ne vanaglorieresti. *Com. Purg.* 21. Dice, ch' e' v' era con quel nome, non volle dire opera, per non vanagloriarsi. *Franc. Sacch. Op. div.* 127. Di ciò ci possiamo bene vanagloriare, come di nostra cosa tutta.
- VANAGLORIOSAMENTE**. *Avverb. Con vanagloria*. Lat. *superbe*. Gr. *υπερήγως*. Esp. *Vang.* Non vogliate vestire, e calzare tanto vanamente, e vanagloriosamente.
- VANAGLORIOSO**. *Add. Che ha vanagloria*. Lat. *superbus*. Gr. *υπερήφανος*. G. V. 10. 87. 7. Vago di genti, e d'amici nuovi, e vanaglorioso molto per avere stato, e signoria. *Cavalc. Discipl. spir.* Oltr' a ciò l'uomo vanaglorioso fa in un altro modo ingiuria al Signore. *Pass.* 289. Vuole l'uomo vanaglorioso essere lodato, onorato, e riverito per venire in notizia delle genti, e perchè si manifesti alcuna sua eccellenza, e bontade. *Fir. As.* 136. Con quella vanagloriosa ostentazione ella dimostra quel suo animo gonfiato.
- VANAGROLIA**. *V. A. Vanagloria*. Lat. *inanis gloria*. Rett. Tull. 100. Questo è pieno di vanagrolia.
- VANAGROLIOSO**. *V. A. Vanaglorioso*. Rett. Tull. 100. Alcuna persona o sia vanagroliosa, o invidiosa, o timida. *E appresso*: Di colui, ch' è vanagrolioso, se ne può dare quello esempio.
- VANAMENTE**. *Avverb. Con vanità*. Lat. *inaniter*. Gr. *κενώς*. Bocc. nov. 77. 6. Di ciò feco stessa vanamente gloriososi, mostrava di vederlo assai volentieri. *Tav. Rit.* Amare non è altro, che sua vita vanamente menare. *Pass.* 11. Sono fortemente da riprendere coloro, che vanamente sperando, promettono a se medesimi lunga vita (cioè: senza ragione) *Cavalc. Discipl. spir.* Come arbore infruttuoso si dee tagliare, acciocchè non occupi la terra vanamente (cioè: senza profitto).
- VANARE**. *V. A. Vaneggiare*. Lat. *desipere, delirare*. Gr. *παρὰφρονεῖν*. Dant. *Purg.* 18. Stava, com' uom, che sonno-lento vana. *Varch. Ercol.* 58. Quelli, che dicono cose vane, o da fanciulli, hanno i lor verbi proprj: vaneggiare, o, come disse Dante, vanare, e pargoleggiare.
- VANEGGIANTE**. *Che vaneggia*. Lat. *delirans*. Gr. *παρὰφρονῶν*. M. V. 4. 25. Vaneggiante nel colmo della sua gloria ec. gli apparve nella fronte sopra il ciglio uno piccolo carboncello.
- VANEGGIARE**. *Dire, o Far cose vane, o da fanciulli, Pargoleggiare, Bamboleggiare*. Lat. *desipere, delirare*. Gr. *παρὰφρονεῖν*. *Libr. Amor.* Se la lor soavità se vaneggiar noi, che siamo di tanto ingegno ec. la tua giovinezza non savia come potrà contrastare? *Petr. son.* 1. E del mio vaneggiar vergogna è 'l frutto. *E son.* 206. E con duro pensier teco vaneggio. *Dant. Par.* 10. Du' ben s' impingua, se non si vaneggia. *But. ivi*: Se non si vaneggia; cioè se l'uomo non si dà alle cose vane del mondo. *Varch. Ercol.* 58. Quelli, che dicono cose vane, o da fanciulli, hanno i lor verbi proprj: vaneggiare, o, come disse Dante, vanare, e pargoleggiare.
- §. Per Esser vano, o voto. Lat. *inane esse*. Gr. *κενὸν εἶναι*. *Dant. Inf.* 18. Nel dritto mezzo del campo maligno Vaneggia un pozzo. *E appresso*: Quando noi fummo là, dov' ei vaneggia Di sotto, per dar passo agli sferzati, Lo Duca disse.
- VANEGGIATORE**. *Che vaneggia*. Lat. *delirus, desipiens*. Gr. *παρὰφρων*. Buon. *Fier.* 3. 2. 19. Vaneggiator ec. che stimi gloria maggiore il far maggior pazzie.
- VANERELLO**. *Dim. di Vano*. Red. rim. Vanerello mio cuor, che giri intorno, Qual notturna farfalla, a un debil lume.
- VANEZZA**. *Vanità*. Lat. *vanitas, levitas*. Gr. *κενότης, ματαιότης*. Fr. Iac. T. 5. 35. 74. Nulla ci è maggior vanezza, Che servire a chi ti sprezza. *Libr. Dicer.* La detta fentenzia fue smisuratamente animosa, e piena d' orgogliosa vanezza. *Amm. ant.* 24. 3. 3. Sempre alla fatollanza è congiunta vanezza di laidura. *Franc. Sacch. rim. ser Filip. di ser Albizo* 11. E quello stipolar chiama vanezza.
- VANGA**. *Strumento di ferro con manico di legno, simile alla pala, che serve per lavorar la terra*. Lat. *bipalium*. Bocc. nov. 21. 2. Sono ancora di quegli afsai, che credono troppo bene, che la zappa, e la vanga ec. tolgano a' lavoratori della terra i concupiscevoli appetiti. *E nov.* 84. 11. Essi con vanga, e chi con marra nella strada paratissi dinanzi all' Angiulieri ec. il ritennero, e presono. *Pallad. cap.* 41. Seghe piccole, e vanghe, e ronconi, per governar le siepi. Cr. 1. 6. 6. E soprapposta ivi ancora la detta terra con le vanghe, ovvero con le pale, si disponga, e ordini secondo la forma delle ripe. *Franc. Sacch. rim.* 21. Afsai vi frutta più 'l terren Lombardo, Senza operare o buoi, o vanga, o zappa. *Alam. Colt.* 4. 81. Colla vanga maggior rivolga appresso Il più caro terren.
- §. I. Andare a vanga, vale Trovare il terreno facile a lavorarsi colla vanga.
- §. II. E figuratam. vale Trovar facilità in chechessia, Succedere le cose prosperamente. Lat. *in facili esse*. Gr. *ἐν ἁρό-  
νῳ εἶναι*. *Salv. Granch.* 5. 3. Il terreno è mirabile, e va a vanga Per eccellenza. *Fir. Trin.* 2. 5. Berteggia, che ella ti va a vanga. *Malm.* 7. 91. E poichè fatti egli ha certi suoi incanti, Che gli riescon bene, e vanno a vanga ec.
- VANGACCIA**. *Peggiorat. di Vanga*. Stor. Verb. Avendovi trovato una zappetta, e una vangaccia.
- VANGAIUOLE**. *Spezie di rete da pescare*. Bocc. nov. 96. 7. Quella, che dinanzi veniva, recava in sulle spalle un paio di vangaiuole. *Lor. Med. canz.* 19. 2. Voi terrete le vangaiuole, Io son quel, che vo' frugare. *Lasc. Mostr.* 22. Nella man destra un pa' di vangaiuole Tiene, e nella sinistra un frugatoio.
- VANGARE**. *Lavorar la terra con vanga*. Lat. *bipalio fodere*. Gr. *σκάπτειν, ὀρύττειν*. *Pallad. cap.* 6. Vangare, e spandere il sostentamento della vite produce a lei accrescimento. Bocc. nov. 70. 7. Trovando Tingoccio nelle possessioni della comare il terren dolce, tanto vangò, e tanto lavorò, che una infermità ne gli sopravvenne.
- VANGATA**. *Terren vangato*. Cr. 6. 2. 4. Acciocchè l' una, e l'altra vangata si ricuoca per beneficio del caldo, e del freddo.
- §. Vangata, vale anche Colpo di vanga, e Lavoro fatto colla vanga.
- VANGATO**. *Add. da Vangare*. Alam. Colt. 5. 130. Grasso, lieto il terren, vangato, e culto, Ove non sia per entro erbe, o radici, Alle cipolle doni. *Dav. Colt.* 197. Di Gen-naio semina legumi, e agrumi, fave il sul vangato (cioè: sul terreno vangato).
- VANGATORE**. *Che vanga*. Buon. Tanc. 5. 7. E voi vangatori, Voi, che sarchiate, Voi, che patate, Lavoratori, Lasciate l'opre, Ognun si sciopre.
- VANGATURA**. *L' Atto del vangare, e il Tempo, in cui si vanga*.
- VANGELIO**. *V. VANGELO*.
- VANGELISTA**. *Scrittore del Vangelo*. Lat. \* *Evangelista*. Gr. *εὐαγγελιστής*. *Maestruzz.* 2. 27. Nota, che le sette degli Apostoli, e de i Vangelisti, e de' quattro principali Dottori si debbono per tutta la Chiesa celebrare solennemente. *Pass.* 182. Non si truova, che Iddio mai li rivelasse o a Profeta, o ad Apostolo, o a Vangelista, o a Santa veruno degno di fede, che n'abbia detto, o scritto alcuna cosa certamente. *Dittam.* 2. 6. Costui d' esilio ritornò Giovanni Il Vangelista.
- VANGELIZZARE**. *Predicare il Vangelo, o Predicare semplicemente*. Lat. \* *evangelizare*. Gr. *εὐαγγελίζεσθαι*. G. V. 11. 2. 17. I miracoli, che fece Gesù Cristo vangeliz-zando in terra ec. sono ancora tutto di. Esp. *Vang.* Gli poveri sono vangeliz-zanti, ovvero vangeliz-zano.
- VANGELO**, e **VANGELIO**. *Scrittura del Testamento nuovo, ove sono raccontate le azioni, e le predicazioni di Gesù-cristo*. G. V. 9. 56. 1. Siccome si mostra per li Vangelj, che Iuda Scariot era camerlingo, e spenditore de' beni lor dati per Dio. *Pass.* 116. Uno monaco giovane, il quale in quella messa avea cantato il Vangelo, forse con peccato mortale, fu invaso dal diavolo. *Maestruzz.* 2. 27. Onde il Vangelo dice: Chi è di voi, che abbia una pecora, e caggia il sabato nella fossa, or non la terrà egli, e leveralla? *E 2.* 54. Non si dee portare loro la pace, ovvero ad offerere dopo il Vangelo.
- §. I. Alle sante Iddio Vangele; Maniera antica di giuramento. Lat. *per hac sancta Dei evangelia*. G. V. 12. 113. 1. Dal quale corporal giuramento alle sante Iddio Vangele ricevemmo per lettere.
- §. II. Dire un Vangelo, o il Vangel di san Giovanni, vangliono Dire la verità. Ar. sat. 5. E direbbe il Vangel di san Giovanni.
- VANGILE**. *Ferro, che si mette nel manico della vanga, sul quale il contadino posa il piede, e aggrava essa vanga per profundarla bene nel terreno; altrimenti detto Stecca*.
- VANGUARDIA**. *La Parte anteriore dell' esercito*. Lat. *prima acies*, *Cas.*
- VANIANTE**. *V. A. Che vaneggia*. Lat. *insaniens*. Gr. *παρὰφρονῶν*. *Amm. ant.* 7. 1. 5. L'abito della mente si conosce nell' atto del corpo, per lo quale lo cuore dell' uomo nascoso è conosciuto, che sia lieve, o vaniante, o pieno di sozzura ec.
- VANIRE**. *Svanire, Sparire, Andare in fumo*. Lat. *evanesce-re*. Gr. *ἀφανίζεσθαι*. *Dant. Par.* 3. E cantando vanio, Come per acqua cupa cosa grave.
- VANISSIMO**. *Superl. di Vano*. Mor. S. Greg. In verità vanissima cosa sarebbe, sapere il loro autore, e il loro intendimento (cioè: inutilissima) *Fiamm.* 1. 82. Argomenti vanissimi sono contro alla costui virtù (cioè: non concludenti) *Salvin. disc.* 1. 284. I Greci vanissimi le cose di lor paese magnificano (cioè: boriosissimi, molto vanagloriosi).
- VANITA', VANITADE, e VANITATE**. *Astratto di Vano*. Lat. *vanitas*. Gr. *κενότης*. *Dant. Inf.* 6. E ponavam le piante Sopra lor vanità, che par persona. *E Par.* 9. Da sì fatto ben torcete i cuori Drizzando in vanità le vostre tempie. *But.* Vanità è, quando una cosa pare, e non è. Bocc. nov. 63. 3. Avvegnachè egli ec. avesse dall' un de' lati posto l'amore, che alla sua comar portava, e certe altre sue vanità, pure in processo di tempo ec. se le riprese. *Cavalc. Frutt. ling.* Chiama quì vanità, e mendacio questi beni visibili. *Coll. SS. Pad.* Quelle, il cui peso, e prezzo rodendo, la ruggine della vanitade non lascia ragguagliare al saggio de' Padri, scusiamo, come monete lievi, e dannose. *Pass.* 287. Il mondo è vanità di vanitadi, e ogni cosa è vanità. *Cas. lett.* 39. Son certo, che Annibale arà parlato di vanità, come suole.



**VANITOSO**. *V. A. Add. Vano, Che ha vanità, Borioso, Vanaglorioso*. Lat. *gloriosus, ventosus, ambitiosus*. Gr. *ἀλαζών*. Tratt. gov. fam. Stiano, quanto si può, dilungi nozze, conviti, usar con vanitose. Serm. S. Ag. 15. Vergognati, parabolano disutile, cognosciti, vanitoso ingannatore, che non misuri, e non pensi alla sentenza delle parole.

**VANNI**. *V. Poet. che non si truova usata, se non nel numero del più*. Lat. *penna*. Gr. *πτερά*. Dant. Inf. 27. L'aquila da Polenta là si cova, Sì che Cervia ricuopre co' suoi vanni. But. ivi: Vanni si chiamano le penne presso alle prime dell'ala, che si chiamano coltelli. Petr. cap. 11. Sì che al mio volo l'ira addoppi i vanni.

**VANO**. *Sust. La Parte vota, il Voto, Vacuo*. Lat. *vacuum*. Gr. *τὸ κενόν*. Dant. Inf. 17. Nel vano tutta sua coda guizzava. E Purg. 10. Dalla sua sponda, ove confina il vano. Borgh. Rip. 470. Duccio riempieva i vani intagliati nel marmo bianco di mistura nera.

§. Per la Parte inutile, o disetosa di checchessia. Lat. *inutilis*. Gr. *ἄχρηστος*. Dant. Par. 6. D'entro alle leggi trassi il troppo, e l'vano.

**VANO**. *Add. Voto, Che non contiene in se cosa alcuna*. Lat. *vanus, inanis, cassus*. Gr. *κενός*. Pass. 288. Gli antichi l'appellano vanagloria, cioè cosa vota, ch'è detta vana. Bocc. nov. 58. 5. Ma ella, più, che una canna, vana ec. disse, che ella si voleva specchiar come l'altre.

§. I. Per metaf. aggiunto a uomo, vale Amator di cose vane, Vanaglorioso, Borioso, Leggeri. Lat. *gloriosus, ambitiosus, ventosus, levis*. Gr. *ἀλαζών*. Pass. 287. Vani sono gli uomini, che desiderano d'aver la vanagloria, ovvero da' quali altri desidera d'aver gloria. Petr. cap. 1. Fatto Signore, e Dio da gente vana. Lab. 180. Come vana, credo, che spesso vada li scudi, che per le chiese sono appiccicati, annoverando. Cas. lett. 62. Quando io diceva a V. M. che esso era tutto vano, e tutto leggiero, non me lo voleva credere.

§. II. Aggiunto a parole, a concetti, o simili, vale Inutile, Senza sostanza. Lat. *inutilis, futilis*. Gr. *ἄχρηστος, μάταιος*. Bocc. nov. 92. 7. Ghino, udendo quelle, parte ne lasciò andare, sì come vane, e ad alcuna assai cortesemente rispose. Petr. son. 1. Tra le vane speranze, e l'van dolore. E son. 204. Misero, e pien di pensier vani, e sciocchi. G. V. 5. 21. 1. Ma loro intendimento tosto venne vano. Dant. Inf. 7. Che permutasse a tempo li ben vani Di gente in gente (cioè: caduchi).

**VANTAGGETTO**. *Dim. di Vantaggio*. Lat. *mantissa*. Gr. *πρόσδομα*. Guitt. lett. Per ogni menomo vantaggetto si muovono.

**VANTAGGIARE**. *Superare, Avanzare, Sopravanzare*. Lat. *superare, excellere*. Gr. *προέχειν, υπέρχειν*. Tes. Br. 9. 8. Quelli solamente è degno di sì nobile cosa, e onorata, che sa vantaggiare gli altri di sua virtù, e di suo merito. But. Inf. 17. 1. Aragna sua figliuola fu molto ammaestrata in far panni lani, cioè in lavorar la lana, e filare, e tessere, intanto che in ciò vantaggiava Pallade.

§. I. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Divenir migliore, Acquistare, Approfittarsi, Avvantaggiarsi. Lat. *proficere*. Gr. *προβαίνειν*. Cr. 5. 19. 14. Sempre nuova virtù ripigliando, vantaggiano. Buon. Fier. 2. 9. 11. Se tu scorgi Vantaggiarti comprando, pe' contanti, Non pigliar a credenza. E 2. 4. 18. Per vantaggiarti aspetta, Che ec.

§. II. Vantaggiare alcuno, si dice anche del Risparmiargli nel comperare, e Avanzargli nel vendere.

**VANTAGGIATO**. *Add. da Vantaggiare; Che è in grado d'eccellenza, Ottimo*. Lat. *optimus*. Gr. *βέλτερος*. Libr. Viagg. Ed ivi sono vantaggiati vini di novello, cioè di vendemmia. Agn. Pand. 41. Non che la donna cuoca, ma comandi, insegna, mostri alle serve non così dotte fare tutte le vantaggiate, e migliori vivande, che ec. Buon. Fier. 2. 1. 1. E fior di roba vantaggiata, e rara. Dav. Colt. 164. Facciafi in su quella vinaccia non pigiata un vantaggiato acquerello.

§. Vantaggiato, è anche Aggiunto di vestimento, o altro, che penda più tosto nel dovizioso, che nello scarso. Cas. Oraz. Carl. V. 127. Non come non buono, ma come non vostro, e non come scarso, ma come non vantaggiato non si riceve. Galat. 38. Tu farai adunque delle cirimonie, come il sarto fa de' panni, che più tosto gli taglia vantaggiati, che scarfi.

**VANTAGGINO**. *Dim. di Vantaggio; Vantaggetto*. Lat. *mantissa*. Libr. cur. malatt. Ne prendono parimente il vantaggin.

**VANTAGGIO**. *Il soprappiù, Quello, che s'ha di più degli altri, Superiorità*. Lat. *auctarium*. Gr. *ἐπιμετρον*. Dant. Inf. 16. Qual soleano i campion far nudi, e unti Avvisando lor preda, e lor vantaggio. Pass. 184. Altrimenti non avrebbe avuto la Vergine Maria vantaggio da Ieremia, o dal Batista ec. in altre cose maggiori potette Iddio ec. fare vantaggio, e graziosi doni alla madre sua sopra tutti gli altri santi. Com. Purg. 21. Tutti quelli, che erano valorosi in iscienza, in virtù, o in arte, o in arme, da quelli signori eran tratti a Roma, e con molti onori, e vantaggi ricevuti. Franc. Sacch. nov. 112. Io ho gran vantaggio da voi, che l'usar colla donna mia mi tiene grasso, e gagliardo.

§. I. Per Utilità. Lat. *compendium, utilitas*. Gr. *ὠφέλεια, λυσιστέλα*. Vit. Plut. Riputava maggior vantaggio di correg-

ger li cittadini, che di vincer li nimici. Petr. cap. 7. E vederassi ec. oro, e terreno Essere stato danno, e non vantaggio. G. V. 10. 1. 5. Sotto il trattato trasse suoi vantaggi della lega de' Ghibellini.

§. II. Per Ventura. Bocc. nov. 29. 2. Certo vantaggio ne fu, che ella non fu la primiera.

§. III. Per Corollario. Lat. *corollarium*. Gr. *πρόσμα*. Boez. Varch. 3. prof. 10. Non altramente, che sogliono i geometri, i quali, poscia che hanno dimostrato le loro proposte, ne inferiscono alcune cose, che essi chiamano *porismati*, e noi potremmo per ventura dir vantaggi. E appresso: Questo è (risposi) un bello, e prezioso o *porisma*, o corollario, o giunta, o vantaggio, che tu tel vogli chiamare.

§. IV. A vantaggio, posto avverbialm. vale Al di sopra, che anche diciamo A cavaliere. Benv. Cell. Oref. 86. Si comincia a battere, sostenendolo alquanto a vantaggio, fintanto che si venga a restringere la gola del vaso.

§. V. Di gran vantaggio, posto avverbialm. vale Grandemente, Ottimamente. Bocc. nov. 33. 10. Una saettia comperarono, e quella segretamente armarono di gran vantaggio.

§. VI. Da vantaggio, posto avverbialm. vale Di più. Lat. *adhuc, insuper, praterea*. Gr. *πρόσθε, πρὸς ποίους*. Bern. Or. 1. 9. 65. E trovò questa donna da vantaggio. Tac. Dav. stor. 2. 289. Ma Vitellio trovò altre cagioni da vantaggio. Malm. 4. 13. Dipinge, nè può farli da vantaggio Generalmente in qualsivoglia cosa.

**VANTAGGIOSAMENTE**. *Avverb. Con vantaggio*. But. Come dovesse l'uno afferrare, cioè pigliare alle gavigne l'altro vantaggiosamente.

**VANTAGGIOSISSIMAMENTE**. *Superl. di Vantaggiosamente*. Guitt. lett. Si portarono vantaggiosissimamente sopra gli altri. Fr. Giord. Pred. R. Negoziario vantaggiosissimamente per le loro persone.

**VANTAGGIOSISSIMO**. *Superl. di Vantaggioso*. Segn. Mann. Magg. 8. 4. Per ultimo guarda ancora il vantaggiosissimo posto, donde combattono. Salvin. disc. 1. 200. Le lettere ec. non solo essere profittevoli, e comode, ma vantaggiosissime (cioè: utilissime).

**VANTAGGIOSO**. *Add. Quelli, che cerca i suoi vantaggi oltre il convenevole*. Varch. stor. Uomo sollecito, e diligente, ma ec. vantaggioso. Gell. Sport. 4. 2. E' tanto vantaggioso, che non truova ortolano, o beccaio, che gli voglia vendere. Guicc. stor. Per la natura di Paolo vantaggioso ne' pagamenti.

§. Vantaggioso, si prende anche per Utile.

**VANTAGGIUZZO**. *Dim. di Vantaggio*. Matt. Franz. rim. bur. 2. 202. E' lecito in quel mentre d'esser matto, E chi volesse qualche vantaggiuzzo, Potrebbe anche impazzare affatto affatto.

**VANTAGIONE, e VANTAZIONE**. *Vantamento*. Lat. *jaclatio*. Fr. Giord. Pred. R. Se ne gloriano con superbe vantazioni. Fior. Virt. A. M. Lo secondo è vantazione, cioè lodarsi d'alcuna cosa. E appresso: Salomone disse del vizio della vantazione: Lasciate lodare ad altra lingua, e non alla tua.

**VANTAMENTO**. *Il vantarsi*. Lat. *jaclantia, jaclatio, superbia*. Gr. *ἀλαζονεία, υπερηφανία*. Franc. Barb. 78. 7. Non usar tu mai ec. Pompe, arroganza, o vantamenti, o atti. Macstruzz. 2. 5. Della vanagloria, secondo questo dottore, nascono sette figliuole, la disubbidienza, il vantamento ec. Tes. Br. 7. 82. Di superbia viene orgoglio, e dispetto, e vantamento. Libr. Sagram. P. N. Il peccato del vantamento. Mor. S. Greg. Dicendo, ch'egli avea detto quelle parole con vantamento. Coll. SS. Pad. A quelli, che non son degni, e che la ricevono con fastidio, non cadesse in vizio di vantamento. E appresso: Lo settimo, vantamento, ovvero vanagloria; l'ottavo, superbia. Rett. Tull. 101. Vegnendo con loro, dicendo molte parole di suo vantamento.

**VANTARE**. *Esaltare, Magnificare, Aggrandir con lode, Celebrare, Dar vanto*. Lat. *efferre, celebrare*. Gr. *ἑκαίρειν, δοξάζειν*. Amm. ant. 16. 5. 9. Chi il beneficio diede, nol dee predicare; nè vantare. Filoc. 4. 119. Se sì bella è, come voi la vantate, e di nobili parenti discesa ec. de' miei tesori quelli, che vorrete, prenderete, e donerete mi lei. S. Ag. C. D. Per la benivolenza fu nominato, e vantato tra gl' Iddii. Ar. Fur. 18. 97. Per guerrier valoroso, e di gran nome La vera istoria Sansonetto vanta. Bern. Or. 2. 5. 14. Aveva il conte Orlando forza tanta, Che s' il creder le cose dette lice, D'aver portata una colonna il vanta Grossa d'Anglante a Brava il libro, e dice.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Gloriarfi, Pregiarfi, Darfi vanto, Magnificare sopra modo le cose sue. Lat. *se se jaclare, se se efferre, gloriarfi*. Gr. *ἀλαζονεύειν, δοξάζειν*. Tesoret. Br. Ahi uom, perchè ti vante, Vecchio, mezzano, e fante! Bocc. nov. 17. 48. Acciocchè io di là vantar mi possa, che di quà amato sia dalla più bella donna, che mai formata fosse dalla natura. E nov. 26. 20. Mai non potè vantarfi, che io il guataffi pure una volta. E nov. 77. 50. Nè altra gloria hanno maggiore, che il vantarfi di quelle, che hanno avute. Petr. son. 256. L'una è nel ciel, che se ne gloria, e vanta. Dant. Inf. 24. Più non si vanti Libia con sua rena. Sen. ben. Varch. 4. 21. Questi può per avventura far la mostra di se medesimo, perchè ha di che vantarfi, e che mostrare. Varch. Ercol. 67. Jaclare se è somigliantissimo a millantarsi, e noi ab-



biamo, oltre il gloriarsi, che è Latino, un verbo più bello, il quale è vantarsi, o darsi vanto, il quale verbo, e nome non hanno i Latini, ma i Greci sì, che dicono felicemente *ἄξειδαι*, ed *ἄχος*.

§. II. *Vantarsi*, vale anche *Prometter di fare alcuna cosa*. *Bocc. nov. 19. 17.* Fornito aveva quello, di che vantato s'era.

**VANTATO.** *Add. da Vantare. Che ha vanto, Famoso.* Lat. *celebratus*. Gr. *δοξάδεις*. *Tav. Rit.* Quel cavaliere, che sarà vincitore, cioè il più vantato di prodezza, guadagnerà lo stendardo.

**VANTATORE.** *Che si vanta.* Lat. *jaclator*, *gloriosus*. Gr. *ἀλαζονικός*. *Tes. Br. 6. 14.* La verità sì è mezzo intra due estremitadi, cioè lo soperchio, e l' poco. Quelli, che tiene mezzo tra queste due cose, sì è detto verace, e quelli, che soprabbonda, è detto vantatore, e quelli, che viene meno, sì è detto umile. *Cron. Vell. 30.* Zanobi di Frosino è di comunale statura ec. grande favellatore, e gridatore, un poco cervellino, e vantatore. *Red. annot. Dittir. 138.* Il vino mette un cieco amore di loro stessi negli uomini, e gli rende vantatori più assai del dovere.

**VANTATRICE.** *Verbal. femm. Che si vanta.* Lat. *jaclatrix*. *Tes. Br. 7. 14.* Dio distrugge le opere maliziose, e lingua vantatrice.

**VANTAZIONE.** *v. VANTAGIONE.*

**VANTEVOLE.** *Add. Di vanto.* Lat. *superbus*. Gr. *ὑπερήφανος*. *Guid. G. 83.* Il quale così arditamente con parole vantevoli, e mordaci non s'è peritato di lacerare la vostra maestade.

**VANTO.** *Il vantarsi, Vantamento.* Lat. *jaclantia*. Gr. *ἀλαζονεία*. *Bocc. nov. 100. 31.* Credendomi poter dar vanto, che niuno altro sia, che sì, com'io, si possa di sua moglie contentare. *Varch. Ercol. 67.* *Jaclare se* è somigliantissimo a millantarsi, e noi abbiamo, oltre il gloriarsi, che è Latino, un verbo più bello, il quale è vantarsi, o darsi vanto, il quale verbo, e nome non hanno i Latini, ma i Greci sì, che dicono felicemente *ἄξειδαι*, ed *ἄχος*.

§. I. *Per Lo prometter di se.* *Filoc. 2. 203.* Veramente farebbe da reputar valoroso chi tal vanto adempiesse.

§. II. *Per Lode, Gloria, Palma, nel signific. del §. Lat. gloria, laus.* Gr. *δόξα*, *ἔπαινος*. *Petr. cap. 12.* Avrà gran meraviglia di se stessa, Vedendosi fra tutte dare il vanto. *Dant. Inf. 2.* Per questa andata, onde li dai tu vanto, Intese cose ec.

§. III. *Per Vantaggio.* *Dant. Inf. 2.* Non vedi tu la morte, che l' combatte Sulla humana, ove l' mar non ha vanto? *But. ivi:* Però aggiugne: ove l' mar non ha vanto, cioè non ha vantaggio.

**VANVERA.** *Diciamo A vanvera, posto avverbialm. e vale A caso, Com' ella viene.* Lat. *casu*, *fortuito*. Gr. *τυχή*. *Varch. Lez.* Un faettatore, che non s'avesse proposto berzaglio nessuno, ma traesse a vanvera. *Tac. Dav. stor. 4. 339.* Secondo che eran caldi dal vino, corrono a combattere alla mpazzata, tirando a vanvera nel buio. *Alleg. 34.* Non usavano i vecchi nostri far le cose a vanvera.

**VANURA.** *v. A. Vanità.* Lat. *vanitas*. Gr. *κενότης*. *Fr. Jac. T. 4. 10. 10.* Nol mi pensava, quand' i' era in amore Del mondo falso pieno di vanura. *Rim. ant. Guitt. F. R.* Quand' eo m'accorsi della sua vanura.

**VAPORABILE.** *Add. Atto a svaporare.* Cr. 2. 6. 3. Questa diventa più vaporabile, che l' rimanente di quel medesimo, che è nella sostanza della pianta. *Dant. Conv. 195.* L'umido è ingrossato, non per in quantità, ma per in qualità, sicch'è meno vaporabile, e consumabile.

**VAPORABILITA', VAPORABILITADE, e VAPORABILITATE.** *Astratto di Vaporabile.* Cr. 2. 14. 2. Per la vaporabilitade permischia con sottile mescolamento, e donagli leggerezza, e movimento.

**VAPORALE.** *Add. Di vaporare.* Com. Par. 23. Secondo Beda, quelle acque celestiali, non per vaporale sottigliezza, ma per ghiacciofermezza, a modo di cristallo fermo, e chiaro, sopra l' fermento sono sospese.

**VAPORANTE.** *Che esala vapore.* Lat. *vaporans*. Gr. *ἀτμιζων*. Cr. 2. 6. 1. Due sono i vapori così nel ventre della pianta, come nell'altre cose vaporanti. *Guid. G.* Quando quel liquore fu sparto, le bocche de' vaporanti buoi, quasi come legate con catene, si stringono.

**VAPORARE.** *Spargere, o Empiere di vapore; e in signific. neutr. Mandar fuori vapore.* Lat. *vaporare*, *suffire*, *suffumigare*. Gr. *ἀτμιζειν*. *Fior. Ital. D.* Vaporando tutto l' tempio col fummo dello ncenso, gridavano ad alta voce. Cr. 5. 10. 11. Di sotto ad essi, in luogo di sole, si metta cenere, che vapori quegli, e riscaldigli, e asciughigli. *Dant. Conv. 58.* Sono stato legno sanza vela, e sanza governo portato a diversi porti, e foci, e liti dal vento secco, che vapora la dolorosa povertà.

**VAPORATIVO.** *Add. Vaporevole, Vaporabile.* *Tes. Pov. P. 5. cap. 11.* Nel principio non usare cose vaporative.

**VAPORAZIONE.** *Lo svaporare.* Lat. *vaporatio*. Gr. *ἁτμισις*. Cr. 2. 1. 2. Nè mai di quella si formerebbe alcuna pianta, ma diverrebbe vana per vaporazione.

**VAPORE.** *Propriamente la Parte sottil de' corpi umidi, che da essi si solleva renduta leggieri dal calore; e si prende anche per Qualunque corpo sottilissimo, che esali da checchessia.* Lat. *vapor*. Gr. *ἀτμός*. *Dant. Inf. 14.* Perciocchè l' vapore Me' si stingueva, mentre ch' era solo. *E Purg. 5.* Vapori

accesi non vid' io sì tosto Di prima notte mai fender sereno. *E Par. 5.* Quando l' caldo ha rose Le temperanze de' vapori spessi. *Pass. 249.* Che è la vita nostra? ec. è uno vapore di fummo, che poco dura, e tosto sparisce. *G. V. 9. 298. 1.* Un grandissimo raggio di vapore di fuoco si vide valicare sopra la cittade. *M. V. 3. 74.* Si mosse da mezzo il cielo fuori del zodiaco uno vapore grande, infocato, e sfavillante. Cr. 2. 6. 1. Due sono i vapori così nel ventre della pianta, come nell'altre cose vaporanti, cioè vapore umido acquoso, e vapor secco, e ventoso. Il vapore umido è la materia della foglia, ed il vapor secco, e ventoso è la materia de' frutti.

**VAPOREVOLE.** *Add. Vaporabile.* Cr. 2. 14. 3. Se l'acqua del lago ec. aggiunge nel luogo delle paludi, conviene, che ec. per lo movimento faccia schiuma, e diventi vaporevole per la detta cagione.

**VAPOROSITA', VAPOROSITADE, e VAPOROSITATE.** *Astratto di Vaporoso; Vapore.* Cr. 1. 5. 4. Coloro, che dimorano ne' profondi, e bassi luoghi, hanno molta vaporositade, e debolezza di fegato. *But. Inf. 13.* Come fa d' un legno verde, quando arde l' un capo nel fuoco, e geme dall' altro, e fischia per la vaporosità, che n' esce.

**VAPOROSO.** *Add. Pieno di vapori.* Lat. *vapidus*. Gr. *ἀτμώδης*. Cr. 1. 5. 5. Se hanno monti, che schifino i venti, diventano vaporosi. *Red. Vip. 1. 20.* Nè giova il replicare, che il vaporoso odore del vino può in un momento imbracciarle, e soffocarle.

**VAPULAZIONE.** *v. L. Battitura, Percossa; e per metaf. Gastigo.* *Dav. Scism. 92.* Perché a Dio non pareffero le enormezze d' Arrigo ben purgate con sì lieve vapulazione.

**VARANO.** *Sorta di vitigno; ed anche l' Uva, che lo produce; Vaiano.* *Soder. Colt. 120.* Così fa il varano; l' orzese, e il sangiogheto sono vitigni lodati per far vino assai.

**VARARE.** *Tirar di terra in acqua la nave.* Lat. *deducere navim e navalibus*. Gr. *ναῦν ἀπὸ νηυσίδων ἵεράγειν*. *But. Fu* fatta in Grecia la prima nave, che si chiamò Argo, e varata in mare. *E di sotto:* Fingono li poeti, che quando la detta nave si varò in mare, la terra n' ebbe dolore, vedendo, che era cagione, che la terra s' abbandonasse dagli uomini, e abitassesi lo mare. *Morg. 1. 4.* Quando i' varai la mia barchetta prima. *Ar. Fur. 28. 87.* Senza indugio al nocchier varar la barca, E dar fa i remi in acqua dalla sponda.

§. *Per Accostare il naviglio alla terra.* *Ciriff. Calv. 4.* Venne la notte, onde di nuovo afferra Il porto, e i venti lo servon leggieri, Varò la barca, e l' Pover mise in terra Con quei cavalli, e con tutti gli arcieri. *Morg. 20. 49.* Greco surgeva, e varava la barca. *Red. annot. Dittir. 194.* Ancorchè varare significhi tirare il navilio da terra in acqua, nulladimeno Luca Pulci nel libro 4. del Ciriffo Calvaneo l' usò per accostar la nave alla terra, acciocchè le persone da essa nave potessero sbarcare.

**VARCARE.** *Valicare.* Lat. *pratergredi*. Gr. *μεταβαίνειν*. *Dant. Inf. 23.* Si muove, e varca tutti i vallon feri. *E Par. 2.* Dietro al mio legno, che cantando varca. *Petr. canz. 5. 1.* Onde al suo regno di quaggiù si varca. *E cap. 8.* Mentrechè vago oltre con gli occhi varco, Vidi l' gran fondatore, e i regi cinque. *Fir. Af. 47.* Ma narrami, il mio fratel caro, in quello scambio, come tu abbi fatto a varcare dell' Isola di Cipri, e passar que' mari con tanta prestezza ( *què vale: uscire* )

**VARCATO.** *Add. da Varcare.*

**VARCO.** *Valico.* *Filoc. 1. 95.* Certo costoro scendono sì furiosi per prenderci al varco della montagna. *Petr. son. 3.* Che di lagrime son fatti uscìo, e varco. *E canz. 41. 4.* Fa', ch' io ti trovi al varco, Onde senza tornar passò l' mio core. *Dant. Inf. 12.* E quegli accorto gridò: corri al varco.

**VARIABILE.** *Add. Atto a variarsi, Mutabile, Instabile.* Lat. *mutabilis*. Gr. *μετάβλητος*. *Mor. S. Greg.* Abbandonando la fermezza della eternitade, cade in istato variabile. *Esp. Pat. Nost.* Tutte altre cose sono mutabili, e variabili. *Boez. Varch. 1. prof. 1.* La sua statura, per lo essere ella variabile, non si poteva ditterminatamente giudicare quanta fusse.

**VARIAMENTE.** *Avverb. In maniere diverse, Con varietà, Diversamente.* Lat. *varie*. Gr. *ἑτερόως*. *Bocc. introd. 14.* Comechè questi così variamente opinanti non morissero tutti, non perciò tutti campavano. *Lab. 46.* Questo luogo è da varj variamente chiamato. *Maestruzz. 2. 30. 1.* La pena del furto si varia, secondamente che variamente di lui si tratta.

**VARIAMENTO.** *Il variare, Varianza.* Lat. *\* variatio, varietas*. Gr. *ἀλλοίωσις, ποικιλμός*. *Lab. 171.* Ti mosterranno le cagioni de' variamenti de' tempi, e delle fatiche del sole, e di quelle della luna. *Amm. ant. 11. 8. 9.* Niuna cosa è dilettevole, se non quella, che per variamiento si rifa.

**VARIANTE.** *Che varia, Differente, Diverso.* Lat. *varians, diversus*. Gr. *ἀλλοίος, ποικίλος*. *Filoc. 1. 222.* Egli a lei partorendo concedette una figliuola non variante di bellezza dalla sua madre.

**VARIANTEMENTE.** *Avverb. Con varietà, Variatamente.* Lat. *varie*. Gr. *ἀλλοίως*. *Tratt. segr. cof. donn.* Ma del vestire se ne dilettono variantemente.

**VARIANZA.** *Il variare.* Lat. *varietas*. Gr. *ἀλλοίωσις*. *Salvin.*



vin. disc. 2. 20. La continua vicissitudine, e varianza delle cose ec. ha per necessità inventato un rimedio, e trovato buono, di consegnare i pensieri, e i ragionamenti agli scritti.

**VARIARE.** Mutare, ed oltre al sentim. att. e neutr. si adopera anche nel neutr. pass. Lat. *variare*, *immutare*. Gr. ἀλλάττειν, ποικίλλειν. Bocc. nov. 66.2. Sempre non può l'uomo un cibo, ma talvolta desidera di variare. Petr. son. 220. Come venieno i miei spirti mancando Al variar de' suoi duri costumi. E 310. Perch'hai costumi variati, e'l pelo. Dant. Par. 22. E quindi mi fu chiaro Il variar, che fanno di lor dove.

§. Per Essere, o Far differente. Lat. *variare*, *dissimilem esse*. Gr. ἀλλοιῶσαι, ἀνόμενον εἶναι. Bocc. nov. 5. 8. Le femmine, quantunque in vestimenti, e in onori alquanto dall'altre variano, tutte perciò son fatte qui, come altrove. Cr. 2. 12. 5. L' accidente, che molto varia, e aiuta la natura delle piante, è il coltivamento dell'umore.

**VARIATAMENTE.** Avverb. Con varietà, Con modo variato. Lat. *variatis*, *varie*. Gr. ποικιλιμένως, ποικιλυμένως. Paol. Oros. Nel corpo dell'uomo si conosce la lebbra, se variatamente tra le sane parti della cotenna appar diverso colore. Cr. 9. 68. 2. Le quali (pecore) variatamente sogliono pasturare in diversi luoghi l'uno dall'altro lontano. Tratt. gov. fam. Debbono variatamente adornar quella capelluzza.

**VARIATO.** Add. da Variare. Lat. *variatus*, *mutatus*. Gr. ποικιλιμένος, ἀλλοιωτός. G. V. 6. 79. 4. Ancora sentendo i cittadini di Firenze variati d'animo ec. renderono savio consiglio. Petr. canz. 19. 4. Che forma tien dal variato aspetto.

§. I. Per Vario, Diverso. Cr. 8. 7. 5. Acciocchè 'l fico produca variati frutti, prenderai due rami ec. Tes. Br. 5. 7. Simigliasi (il lucardes) alla salamandra, di color variato. Criff. Calv. 2. 67. Cioè della sua barba setolosa, Di variati color, crepa, e canuta.

§. II. Per Instabile. Amm. ant. 35. 2. 3. Variata, e sempre mutevole cosa è femmina.

**VARIAZIONE.** Il variare, Differenza. Lat. *discrimen*, *differentia*. Gr. διαφορά. Bocc. lett. Pin. Ross. 270. Nè altra variazione è dal partirsi, o essere cacciato d'una terra, e andare a stare in un'altra, se non quella, che ec.

§. Per Mutazione. Dant. Purg. 28. Co' piè ristetti, e con gli occhi pafsai Di là dal fiumicello, per mirare La gran variazione de' freschi maj. E Conv. 97. L'altra sì è la variazione della sua luminosità, che ora luce da un lato, e ora luce dall'altro, secondochè 'l sole la vede.

**VARICE.** Dilatazione di vena. Lat. *varix*. Gr. κηρός, ἰχία. Volg. Raf. Di ciò avviene spesse volte varici, ed elefantia.

**VARICOSO.** Chi patisce di varici. Lat. *varicibus affligus*. Gr. κηροσώδης. Libr. cur. malatt. Se ne querelano i varicosi frequentemente.

**VARIEGGIARE.** Variare. Lat. *variare*, *immutare*. Gr. ἀλλάττειν, ποικίλλειν. Alleg. 146. Perchè se quel primo varieggiar fa, che gli uomini tra loro mal s'intendano, e questo fa ec.

**VARIETA', VARIETADE, e VARIETATE.** Astratto di Vario; Diversità. Lat. *varietas*, *diversitas*. Gr. ἀλλοιότης, διαφορά. Bocc. g. 3. p. 6. Dipinto tutto forse di mille varietà di fiori, chiuso d'intorno di verdissimi, e vivi aranci. E g. 8. f. 4. Fermamente tenendo, che la varietà delle cose, che si diranno, non meno graziosa ne sia, che l'aver pur d'una parlato. Amm. ant. 11. 8. 4. La varietà toglie fastidio.

§. I. Per Mutazione. Petr. son. 129. Non può più la virtù fragile, e stanca Tante varietà omai soffrire.

§. II. Per Differenza. Lat. *discrimen*. Gr. διαφορά. Bocc. lett. Pin. Ross. 271. Che varietà porremo noi tra quelle, e quelle, dove ci promutiamo?

**VARISSIMO.** Superl. di Vario. Buon. Fier. 1. 2. 4. E di che sorte E' questa lor pazzia? I. Di forte variissima in quel modo, Che variissimi son gli umor peccanti. E 3. 1. 5. Degli amorosi I variissimi umori, e i pensier nuovi.

**VARIO.** Add. Diverso, Differente, Non fatto nello stesso modo. Lat. *varius*, *diversus*, *dissimilis*. Gr. ἀλλοῖος, διάφορος. Bocc. nov. 79. 10. E' maravigliosa cosa a vedere ec. le molte, e varie vivande, secondochè ciascun desidera, che recate ci sono. E g. 8. f. 7. E quantunque varj varie cose andassero immaginando, niun perciò alla verità del fatto pervenne. E nov. 93. 12. Natan, non avendo animo vario al consiglio dato a Mitridanes ec. solo se n'andò al boschetto a dover morire. Petr. canz. 46. 6. Non ha 'l regno d'Amor sì vario stile. Dant. Par. 2. Gli altri giron per varie differenze Le distinzion, che dentro da se hanno, Dispongono a lor fini.

§. I. Per Volubile, Instabile. Lat. *instabilis*. Gr. ἀστατος. Mirac. Mad. M. La quale era molto secolare, e varia.

§. II. Vario, talora vale Di più colori. Pallad. cap. 30. Le bianche (ocche) sono meglio, che le varie, e le varie meglio, che le nere.

**VARO.** V. A. Add. Dant. Inf. 9. Fanno i sepolcri tutto 'l loco varo. But. ivi: Tutto il luogo varo, cioè curvo (altri Commentatori spiegano varo per vario)

**VARVASSORO, e VARVASSORE.** Barbassoro. Lat. *satrapa*, *satrapes*. Gr. σατράπης. G. V. 9. 180. 3. Messer Francesco da Barbagnano, e altri grandi Cattani, e Varvassori. Nov. ant. 81. 1. Una figliuola d'un grande Re Varvassor. Tom. V.

fore sì amò Lancialotto de Lac oltre misura.

**VASAIIO.** Vascellaio. Lat. *figulus*. Gr. κεραμῆς. S. Ag. C. D. Indarno adunque riferiscono quel nobile simulato detto della ruota del vasaio.

**VASCELLETTO.** Dim. di Vascello. Tac. Dav. ann. 11. 134. Corseggiava con vascelletti per lo più le costiere de' Galli (il T. Lat. ha: levibus navigiis) Red. esp. nat. 103. Purchè avesse qualche vascelletto di conserva in evento, che il mare improvvisamente si gettasse a burrasca.

**VASCELLO.** Nave grossa. Red. annot. Ditt. 14. Per lo più dicesi ec. de' vascelli d'alto bordo, quando in alto mare sono in calma. E 204. Alcuni de' moderni pensano, che sia una esalazione spiccata dalla moltitudine degli uomini del vascello.

**VASE.** Vaso. Lat. *vas*. Ar. Fur. 23. 113. Così veggiam restar l'acqua nel vase, Che largo il ventre, e la bocca abbia stretta. E 42. 89. Ove l'Isauro Le sue dolci acque infala in maggior vase.

**VASELLAGGIO.** Vascellame. Lat. *vasculorum supellex*. Gr. πρὸ σκεύη. Libr. Op. div. Andr. 16. La donna gentile, e dabbene col buon cuore si coceva, e faceva ogni vasellaggio.

**VASELLAIO.** Facitor di vasi, ed è proprio di quei di terra, come di stoviglie, e simili. Lat. *figulus*, *vascularius*. Gr. κεραμῆς τῶν σκευῶν. Vir. SS. Pad. Come persona, che sapeva far quell'arte, cioè vascellaio. Fr. lac. Cess. Io sono Re di Sicilia, mio padre fu vascellaio, e abbo in riverenza la ventura.

**VASELLAME.** Vascellamento. Lat. *vasculorum supellex*. Gr. πρὸ σκεύη. Pass. 110. A casa sua era venuto uno ricco mercatante, che volea comperare vascellame d'oro, e d'argento in grande quantità ec. E appresso: Ricevuto il vascellame, e riposto, chiamò una sua firocchia.

**VASELLAMENTO.** Quantità di vasi. Lat. *vasorum vis*. Gr. πρὸ τῶν σκευῶν πλῆθος. Bocc. vit. Dant. 245. Oltre a questo in rappresentamento della immaginata essenza divina fecero in varie forme magnifiche statue, e a' servigj di quella vascellamenti d'oro, e mense marmoree. E nov. 19. 37. Donolle che in gioie, e che in vascellamenti d'oro, e d'ariento, e che in danari, quello, che valse meglio d'altre diecimila doppie. E nov. 79. 10. E' maravigliosa cosa a vedere ec. i fiaschi, e le coppe, e l'altro vascellamento d'oro ec. Sen. Pist. Quegli è uomo di grande affare, che usa vascellamenti di terra, siccome fossero d'argento.

**VASELLETTIERA.** Ripostiglio da vascelletti. Libr. Pred. Sono appassionate per la vasellettiera de' lisciamenti.

**VASELLETTINO.** Dim. di Vascelletto. Libr. Pred. Teneva in seno un vasellettino d'unguento prezioso.

**VASELLETTO.** Dim. di Vascello. Lat. *vasculum*. Gr. σκευέον. Libr. Am. 67. L'amanza può ricever licitamente ec. pettini, guanti, anella, spezie, lavamenti, e belli vascelletti. Cr. 5. 7. 5. Altri sono, che in vascelletti pieni d'ottimo vino le mettono (le cotogne)

**VASCELLIERE.** Vascellaio. Lat. *vascularius*. Gr. κεραμῆς. Libr. Op. div. Andr. 62. Reggeralle con verga di ferro, e siccome vaso di vascelliere, faranno spezzate.

**VASELLINO.** Vascelletto. Lat. *vasculum*. Gr. σκευέον. Libr. cur. malatt. Le conservano in un vasellino di vetro di bocca stretta, e ben ferrato. Benv. Cell. Oref. 34. Mettere il detto smalto in molle in tanta acqua forte, quanta ricuopra appunto lo smalto, in un vasellino di vetro.

**VASSELLO.** Dim. di Vaso, ma si prende anche assolutamente per Vaso. Lat. *vas*. Gr. σκεύος. Petr. canz. 28. 6. Se mai candide rose con vermiglie In vasel d'oro vider gli occhi miei. Nov. ant. 8. 2. Tenne il pane sopra 'l vasello, e riceveva lo fumo, che n'usciva. Vit. Plut. Cesare aveva le vasella dell'oro, e dell'ariento per debito. M. V. 8. 5. Uscì di Pavia ec. con tutto 'l carreggio della città, e del contado, e con tutti i vasegli da vendemmia. Cr. 5. 18. 6. Del suo legno (del noce) si fanno ottimi scanni, e belli soppidiani, e durabili, e tutti altri vaselli da riporvi gli arnesi. Tratt. gov. fam. Non vuole in fracidi vaselli porre i suoi preziosissimi tesori, nè gittare le perle innanzi a' lotosi porci.

§. I. Per similit. si dice di Cosa, che ne contenga in se alcun'altra. Dant. Inf. 22. Quel di Gallura vasel d'ogni froda. E Purg. 25. Poscia geme Sovr' altrui sangue in natural vasello. Mor. S. Greg. Acciocchè non presumma in questo mortal vasello d'investigare più oltra, che si convenga. Franc. Sacch. nov. 87. Non è questo ventre il vasello, dove è stata la feccia di questa bestia, poich'ella nacque?

§. II. Vascello dissero gli antichi per Vascello, Nave, Naviglio nel signific. del §. Lat. *navis*, *navigium*. Gr. ναῦς. Pass. prol. Ch'è' possa, e sappia, e possa volere col remo in mano, studiosamente operando, durare fatica nella guardia, e nella condotta di così nobile vasello, in che Dio l'ha allogato, e messo. Dant. Inf. 28. Gittati saran fuor di lor vasello, E mazzerati presso alla Cattolica. E Purg. 2. E quei sen venne a riva Con un vasello snellettito, e leggiero, Tanto che l'acqua nulla ne 'nghiottiva. Coll. Ab. Iac. cap. 46. Siccome è impossibile di passare un grande mare senza nave, o vasello, così non si può passare alla carità senza timore. Il mare putrido, il quale è posto tra noi, e'l Paradiso, che non s'intende, potemo! passare col vasello della penitenza.

**VASETTO.** Dim. di Vaso. Lat. *vasculum*. Gr. σκευέον. P 2 Agn.



*Agh. Pand.* 53. Se tu nel tuo forziere nuziale ec. anche v'assettaffi il vasetto dell'olio, e ferraiffi dentro i pulcini ec. parrebbeti avere buona cura, essendo bene ferrate? *Fir. Af.* 177. Con diligenza riserratolo in quel vasetto medesimo ec. la risvegliò. *E* 306. Preso un vasetto d'alabastro, e una ampolla con mille belli lavori attornata ec. *Ricett. Fior.* Simile a un mazzetto, o fiocco composto di più vasetti simili a' fiori del melagrano.

**VASO**. Nome generale di tutti gli Arnesi fatti a fine di ricevere, o di ritenere in se qualche cosa, e più particolarmente liquori. Lat. *vas, vasum*. Gr. *oxydos*. Cr. 8. 7. 4. Se le melagrane acerbe ec. si mettano in vaso senza fondo ec. se ne caveranno ec. non solamente compiute, ma maggiori ec. *Guitt. lett.* 31. Vasa di terra pregio portano e pro, e vendonsi bene in lor mercato, e vasa d'auro prendon dannaggio, e onta, e vendonsi quasi nulla nella lor fiera. *Alam. Colt.* 3. 57. Truove i saldi, odorati, e freschi vasi, Ch'esser ricetta denno al suo liquore. *E* 73. Colmi i vasi, i canestri, i tin, le botti.

§. I. Per metafora si dice di Cosa, che ne contenga in se alcun'altra. *Dant. Inf.* 2. Andovvi poi lo vas d'elezione (què detto alla maniera Latina, e s'intende di san Paolo) *E Purg.* 7. Ben andava il valor di vaso in vaso (cioè: dall'uno nell'altro) *E Par.* 1. Fammi del tuo valor sì fatto vaso. *Bern. rim.* 1. 12. Io ti voglio empier fino all'orlo il vaso Dell'intelletto.

§. II. Per similit. *Maestruzz.* 1. 59. Quando il debito vaso si lascia, ovvero il debito modo dalla natura ordinato, quantochè al fito.

**VASOTTO**. Accrescit. di Vaso. *Vit. Benv. Cell.* 431. Io feci lor fare due vasotti di mio argento.

**VASSALLAGGIO**. Servitù dovuta dal vassallo al signore. Lat. *clientela*. Gr. *ὑποτέλεια*. *Tav. Rit.* Per infino a tanto che lo Re Meliadus non giurerà suo vassallaggio. *Borgh. Mon.* 127. Qualunque città da se, e del suo nome battè moneta, ha un buono, e sicuro pegno dal suo del non dependere da altri, e di quella libertà di vassallaggio, che i nostri vecchi diceano franchezza.

§. Per Moltitudine di vassalli. Lat. *servitium*. Gr. *ὑποπότης*. *M. V.* 1. 22. Accolta molta baronia, e cavalieri, e sergenti di suo vassallaggio, s'accampò di fuori di Parigi.

**VASSALLO**. Suddito, Suggetto a repubblica, o a principe, o a signore. Lat. *cliens fiduciarius*. *Bocc. nov.* 29. 28. Con grandissimo piacer di quanti ve n'erano, e di tutti gli altri suoi vassalli, che ciò sentirono. *E nov.* 39. 2. In Provenza furon già due nobili cavalieri, de' quali ciascuno e castella, e vassalli aveva sotto di se. *Cas. lett.* 28. Provvegga, che io non sia peggio degli altri suoi vassalli, e cittadini.

§. Per Servo semplicemente. *Dant. Inf.* 21. Non altrimenti i cuochi a' lor vassalli Fanno attuffare in mezzo la caldaia La carne. *Vit. S. Margh.* Allora la vassalla di Cristo sollevò il calcagno suo dal collo del demonio, e l'demonio disse.

**VASSOIO**. Strumento di legno quadrangolare, e alquanto cupo, per uso di trasportare checchessia. Lat. *mensa portatilis*. Gr. *σάρον*. *Dial. S. Greg. M.* 2. 1. Accattòe uno vaso, che si chiamava vassoio, dalle donne vicine, per mondar grano, lo quale vassoio, lasciandolo incautamente sopra la mensa, avvenne, ch'è cadde, e fecesene due pezzi. *Franc. Sacch. nov.* 53. Se tu impazzato, che tu metti il paese a romore per una botta? e quelli pur gridava: oimè fratelli miei, ch'ella è maggiore, che un vassoio. *Ruc. Ap.* 250. Allor tu con le dita pure, e caste Raccogli leggermente i corpi morti In una tua conchetta, e in un vassoio Ben netto ec. *Ricett. Fior.* Con un vaglio, o vassoio si gettano in aria ec. *Burch. I.* 75. E' buono a far mi gliacci ne' vassoj. *Alleg.* 159. Chi per sua ventura l'aveffe levato dal vassoio, e dalla marra ec. avrebbe fatto in componendo manco ben di molti, che se l'allaccian vie su vie su. *Borgh. Rip.* 430. Pulidoro ec. servì per manovale a' muratori portando a quelli il vassoio della calcina.

**VASTAMENTE**. Avverb. Con vastità.

**VASTISSIMAMENTE**. Superl. di Vastamente.

**VASTISSIMO**. Superl. di Vasto. Lat. *vastissimus, amplissimus*. Gr. *ὑπερμεγέθης*. *Red. esp. nat.* 3. Nelle due vastissime penisole di quà, e di là dal Gange ec. servivano d'antidoto sicurissimo poste sul morso delle vipere.

**VASTITA'**, **VASTITADE**, e **VASTITATE**. Astratto di Vasto; Ampiezza eccedente.

**VASTO**. Add. Grande in eccesso. Lat. *vastus*. Gr. *ὑπερμεγέθης*. Cr. 9. 2. 1. La forma delle cavalle dee esser di mezzana grandezza, perocchè non si conviene, che sieno vaste, nè minute.

**VATE**. V. L. Poeta. Lat. *vates*. Gr. *μάντις*. *Amet.* 93. I lieti casi spirando nel petto De' sommi vati. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. E ditirambi sul timpano d'oro Iterarmisi in sen vate canoro. *E introd.* 5. 3. Al vate professor di libertà Fren non arresti l'elevata mente.

**VATICINARE**. V. L. Indovinare, Profetizzare, Predire. Lat. *vaticinari*. Gr. *μαντεύεσθαι*. *Amet.* 62. Del perchè mi distendo io più a vaticinare i danni miei? *Buon. Fier.* 1. 2. 2. E discorre sì limpido, e ragiona Vaticinando. *E* 5. 4. 3. Indi ci s'appresta Provvisator vaticinando, e canta.

**UBBIA**. Opinione, o Pensiero superstizioso, o malaguroso.

Lat. *malum omen*. Gr. *κακὸν οἰώνισμα*. *Franc. Sacch. nov.* 48. Per dilungarsi dal morto, e fuggir l'ubbia, che sempre si recava de' morti. *Matt. Franz. rim. burl.* 3. 103. Elle son tutte ubbie, menzogne, e fole. *Tac. Dav. ann.* 13. 181. Per ubbia, che quel fito sia il più presso al cielo. *Red. Vip.* 1. 61. Per levare una certa ubbia a quelle volgari donnicciuole, che doveano lavarlo dopo morto. *Borgh. Tosc.* 354. Molto andavan dietro in que' tempi a cota' prodigj, e come noi diciamo, ubbie.

**UBBIACCIA**. Peggiorat. d'Ubbia. Lat. *pestimum omen*. Gr. *κακίστον οἰώνισμα*. *Libr. segr. cos. dom.* Si mettono in capo cento strane ubbiacce.

**UBBIDENTE**, e **UBBIDENTE**. Che ubbidisce. Lat. *obediens*. Gr. *ὑπακούων*. *Amm. ant. G.* 215. Al padre, e alla madre sarai devoto, e ubbidiente. *Dant. Inf.* 4. Di Moisé legista, e ubbidiente. *Bocc. nov.* 89. 2. Dee essere umile, paziente, e ubbidiente, oltre all'essere onesta. *Amet.* 81. La crudele legge impose al figliuolo Cadmo, il quale, ricevuto il comandamento, ubbidiente, e sbandito si fece insieme. *Vit. SS. Pad.* 2. 104. Vedendolo questo suo abate così umile, e ubbidiente.

**UBBIDENTISSIMO**, e **UBBIDENTISSIMO**. Superl. d'Ubbidente, e Ubbidente. *Bocc. nov.* 17. 1. Per la qual cosa egli, che ubbidentissimo era, incominciò. *Dav. Scism.* 89. Lei al Pontefice ubbidientissima offerisse, e da lui impetrasse la perdonanza.

**UBBIDENZA**, e **UBBIDIENZA**. L'ubbidire. Lat. *obedientia*. Gr. *ὑπακοή*. *G. V.* 10. 191. 2. Giurando l'ubbidienza del detto Legato. *Coll. SS. Pad.* Perocchè come fu dono di chiamamento d'Iddio: esci della terra tua, così fu ubbidienza d'Abramo, che uscìo. *Vit. SS. Pad.* 2. 155. Era sommo nella virtù dell'ubbidienza. *E* 157. Per la virtù della santa ubbidienza, e non per tua religione lo morto rifiuscitò. *E* 358. Per quella ubbidienza era stato simile al merito d'Abraam Patriarca.

§. Avere, o Tenere in ubbidienza, vagliono Avere, o Tenere sotto il comando, Avere, o Tener soggetto. *Bern. Orl.* 2. 1. 25. Fece Agramante a consiglio chiamare Trentadue Re, ch'egli ha in ubbidienza.

**UBBIDENTE**. v. **UBBIDENTE**.

**UBBIDENTISSIMO**. v. **UBBIDENTISSIMO**.

**UBBIDIENZA**. v. **UBBIDIENZA**.

**UBBIDIRE**. Eseguire i comandamenti, Adempiere l'altrui volere. Lat. *obedire, obtemperare*. Gr. *ὑπακούειν, πείθεσθαι*. *Bocc. nov.* 78. 2. La quale d'ubbidire disiderosa disse. *E nov.* 80. 23. Mal ti se' portato, male hai i tuoi maestri ubbiditi. *Amet.* 31. La quale ubbidendo senza alcuna disdetta, lieta così cominciò a dire. *Dant. Inf.* 2. Tanto m'aggrada il tuo comandamento, Che l'ubbidir, se già fosse, m'è tardi. *E appresso*: E tu cortese, ch'ubbidisti tosto Alle vere parole. *Pass.* 226. Conciossiacosachè i superbi offendano la Divina Maestà, e la sua signoria, alla quale tutte le cose ubbidiscono, e sono soggette. *Vit. Barl.* 127. Ne guardi di male per lo suo piacere, e concedaci grazia, che noi l'ubbidiamo. *Lasc. Sibill.* 1. 3. Non sapete voi, che egli è meglio ubbidire, che santificare.

**UBBIDITORE**. Che ubbidisce. Lat. *obediens*. Gr. *ὑπακούων*. *Esp. Vang.* E perciò colui è comandante, e ubbiditore a se stesso. *Rim. ant. P. N. Guitt.* Non fanno ubbiditor mille allegrezze.

**UBBIOSO**. Add. Che ha ubbia. *M. Aldobr. B. V.* Umile, come pagone stolto, e ubbioso. *Franc. Sacch. nov.* 48. Tanto ubbioso vivea, che se subito, essendo stato tocco, per la maniera detta non avesse ritocco altrui, avea per certo di far quella morte, che colui, per cui era stato tocco, e tostante. *E nov.* 78. Perchè questo Ugolotto era ubbioso di temer la morte, però trassono nuovi uccelli per aver diletto di lui.

**UBBLIARE**. Obliare. Lat. *oblivisci*. Gr. *ἐπιλανθάνεσθαι*. *Amm. ant. G.* 262. Chi ama non ubblia.

**UBBRIACCIO**, e **UBBRIACCIO**. Peggiorat. d'Ubbriaco. *Lasc. Pinz.* 4. 8. Ubbriaccio, egli non risponde. *E Gelos.* 4. 12. E io chi sono, ubbriaccia?

**UBBRIACHELLO**, e **UBBRIACHELLO**. Dim. d'Ubbriaco, e d'Ubbriaco; Alquanto ubriaco. *Lasc. Gelos.* 2. 2. Rozzetta, ubriachella, che se tu beessi meno la sera, non ti avverrebbe questo?

**UBBRIACHEZZA**, e **UBBRIACHEZZA**. Ebriachezza. Lat. *ebrietas*. Gr. *μέθη, μέθυσμα*. *Salvin. disc.* 1. 285. Col luffo a maniera di Baccanti danzando entrano l'ubriachezze, le crapule, le lascivie, l'oziosità.

**UBBRIACO**, e **UBBRIACO**. Ebbro. Lat. *ebrius*. Gr. *μεθύων*. *Bocc. nov.* 64. 9. Alla croce di Dio, ubbriaco, saltidioso, tu non c'enterrai stanotte. *Tes. Br.* 7. 15. Guarda, che di tuo segreto tu non parli ad ubbriaco, nè a mala femmina.

**UBERIFERO**. V. L. Add. Che ha poppe. *Fiamm.* 4. 119. Vaghiissime giovani in giubbe ec. dalle dure pietre levanti le marine conche, e a cotale ufficio abbassandosi, sovente le nascose delizie dell'uberifero petto mostravano.

§. Per



§. Per Copioso, Abbondante, Dovizioso. Lat. uberifer, copiosus. Gr. ὑπερβολος, εὐπορος. Bocc. lett. Pin. Ross. 286. Costei l'uberifera ricolta, gli ampli guadagni, e le gloriose vittorie promette.

UBERO. V. L. Poppa. Lat. uber. Gr. ἔδαρ. G. V. 4. 19. 3. Ebbe una moglie, che fu più bella, che la Sibilla, donna senza ubera, secondo l'opinione di molti. Cr. 9. 102. 8. Infra tutti i fori, che hanno cacchioni, un foro maggiore, siccome ubero appare (il T. Lat. ha: velut uber).

UBERTA, UBERTADE, e UBERTATE. Dovizia, Abbondanza, Copia. Lat. ubertas. Gr. ὑπερβολία. G. V. 10. 122. 6. Dà caro, e sterilità, e non ubertà, e abbondanza. Amet. 6. Dalla sua destra un chiaro fiumicello, mosso dalla ubertà de' monti vicini, fra le petrose valli discendeva gridando inverso il piano. Dant. Par. 20. Che scende chiaro giù di pietra in pietra, Mostrando l'ubertà del suo cacume. Fir. dial. bell. donn. 393. Ancorch' ella sia di quella ubertà, e abbondanza, che fa ognuno, non però ne getta il latte in bocca da per se.

UBERTOSO, e UBERTUOSO. Add. Abbondante, Copioso. Lat. uberifer. Gr. ὑπερβολος. G. V. 5. 29. 2. Discesono al piano al paese d'India, ch'era fruttifero, ubertoso, e dolce. M. V. 1. 70. Tornarono a Bodri, ed ivi, che era luogo ubertoso ec. si misono ad attendere. E 4. 7. Avvenne, che dove si stimava sterilità grande per la ricolta profima a venire, conseguì ubertosa di tutti i beni. E 9. 109. Essendo in paese grasso, e ubertoso da vivere. Dittam. 4. 13. Larghe pasture, ed ubertose molto.

UBI. V. L. Avverb. Dove. Lat. ubi. Gr. ὅπου. Dant. Par. 28. Io sentiva osannar di coro in coro Al punto fisso, che gli tiene all'ubi, E terrà sempre. E 29. Ove s'appunta ogni ubi, e ogni quando (in questi esempi è in forza di sust.).

UBINO. Sorta di cavallo. Bern. Orl. 3. 9. 26. Correva come un veltro, o poco meno, Come gli ubini fan di quella banda. Ar. Fur. 26. 129. Nel mansueto ubino, che sul dosso Avea la figlia del Re Stordilano, Fece entrare un degli Angel di Minosso Sol con parole il frate di Viviano.

UBRIACACCIO. v. UBBRIACACCIO.  
UBRIACHELLO. v. UBBRIACHELLO.  
UBRIACHEZZA. v. UBBRIACHEZZA.  
UBRIACO. v. UBBRIACO.

## U C

UCCELLABILE. Add. Atto, o Degno d'essere uccellato, o burlato. Varch. Lez. 678. Bene spesso sono ridicoli, e uccellabili.

UCCELLACCIO. Peggiorat. di Uccello; e dicesi propriamente di Uccelli, che si pascono di carogne. Bern. Orl. 1. 13. 20. Sentì quell'uccellaccio un gran dolore. Cant. Carn. 447. E a voi intorno si veggon girare, Senza darli altri impacci, Come dappochi, e semplici uccellacci. Fir. disc. an. 75. Ben dimostri, vile uccellaccio ec. che in te non è fede, nè discrezione. E 89. Le poche faccende, che tu hai, messer uccello, anzi ser uccellaccio, ti hanno fatto pigliare briga di quello, che noi ci facciamo. E Asf. 181. Se non altro, io darò pure una buona cena a parecchi uccellacci. Ar. Fur. 27. 92. Che dopo, se non fia chi me lo vieti, Farò di lui mille uccellacci lieti.

§. Uccellaccio, diciamo anche ad Uomo scempiato, semplice, sciocco, minchione. Lat. nebulo. Gr. ἄσχετος. Red. Vip. 1. 90. Non è maraviglia, se cotali uomini anche oggi comunemente in Toscana per ischerzo son chiamati uccellacci. Car. Matt. 7. Avea quest'uccellaccio omai ridotta La musica in falsetti, e n'femituoni.

UCCELLAGIONE. Tempo, nel qual s'uccella. Lat. aucupium. Gr. ἱερωμεῖς καρπός. Pallad. Dicemb. 8. Di questo mese ec. stenderemo i laccioli, e basta l'uccellagione infino a Marzo.

§. I. Per l'Esercizio dell'uccellare. Lat. aucupatio. Gr. ἱερωμεῖον. G. V. 6. 1. 4. Fece il parco delle uccellagioni al Pantano di Foggia in Puglia. Cant. Carn. 446. Piacere assai, ma poco util li trova In questa uccellagione.

§. II. Figuratam. Bocc. lett. Pr. S. Ap. 312. O stomacoso riso, se egli avesse fatte queste cose per far bene; ma perocchè altrove tendeva la ntenzione non conosciuta da ognuno, vischio, e reti, ed uccellagioni sono da pigliare il vento del popolo in vanagloria, nè si debbono a magnificenza attribuire.

§. III. E per la Preda, che in uccellando si piglia. Cron. Morell. 222. Esce di Mugello gran quantità di formaggio, e molto panno agnellino, e molti polli, e altre uccellagioni domestiche. Ciriff. Calv. 1. 54. Eleggi qual tu vuoi d'uccellagione. E 3. 89. Un falcone, Quando si cala giù d'una collina Dietro la starna, o altra uccellagione.

UCCELLAIA. Uccellare, Frascaia. Ciriff. Calv. 1. 21. Vedestù mai villan, che sotto frasca Ha percosso in sul capo la ghiandaia Colla ramata, ed un tratto giù casca, O frufone impaniato all'uccellaia? Morg. 24. 97. Ecco apparire in tanto un bel boschetto, Tondo, impaniato come un'uccellaia. Bellinc. son. Che nuovi uccelli aremmo all'uccellaia.

UCCELLAME. Quantità d'uccelli insieme, ma il diciamo

più comunemente d'Uccelli morti. Varch. stor. Uccellami d'ogni ragione, pesci d'ogni qualità. Tac. Dav. ann. 15. 214. Eranvi uccellami, e salvaggiumi di varj capi del mondo, e pesci infino dell'Oceano.

UCCELLAMENTO. L'uccellare in signific. di Schernire. Lat. irrisio. Gr. χλευασμός. Fir. Trin. 2. 1. Che baie son queste, e che uccellamenti? Borgh. Orig. Fir. 263. Hanno cotali adulazioni sciocche per una spezie d'uccellamento.

UCCELLANTE. Che uccella. Fr. Giord. Pred. R. Con ragione son gastigati gli uccellanti alle colombe delle colombaie.

UCCELLARE. Tendere insidie agli uccelli, per prendergli. Lat. aucupari. Gr. ἱερεῖν. Bocc. nov. 44. 16. E poi con lei lungamente in pace, e consolazione uccellò a gli usignuoli (quà figuratam.) E nov. 100. 2. In niuna altra cosa il suo tempo spendeva, che in uccellare, e in cacciare. Din. Comp. 2. 24. Il quale avea molto onorato messer Carlo a uno suo bel luogo, quando andava a uccellare co' suoi baroni. Ricord. Malesp. 50. Cacciava, e uccellava come uomo laico. Pallad. Settemb. 12. Aguale s'apparecchia l'uccellare, e ogni altro argomento da uccellare. Malm. 5. 44. Che non uccella a pispoie, ma toglie Cupido a questa donna, ch'è sua moglie.

§. I. Per Beffare, e Burlare; tolta la metaf. dagl'inganni, e allettamenti, che in uccellando si fanno agli uccelli. Lat. illudere, irridere. Gr. καταχεῖν. Bocc. nov. 85. 5. Ella, che avveduta s'era del guatar di costui, per uccellarlo, alcuna volta guatava lui, alcun sospiretto gittando. E nov. 88. 9. Paioti io fanciullo da dovere essere uccellato? Pataff. 9. I'ho male alle campane, e non t'uccello. Sen. Ben. 2. 27. Fra gli altri benefizj, che gli aveva fatto Augusto, era d'averlo liberato da quella fatica vana, dove era, e farebbe stato uccellato sempre mai. Sen. ben. Varch. 5. 6. Era faceto, e solea favellare sempre per figure, uccellava ognuno, e massimamente i grandi. E Ercol. 54. Se fa ciò per vilipendere, e pigliarsi giuoco, ridendosi d'alcuno, s'usa dire beffare, e sbeffare, dileggiare, uccellare.

§. II. Uccellare ad alcuna cosa, vale Procurarla con ogni industria, Desiderarla con avidità. Lat. ardere, inhiare, aucupari. Gr. ἐπιχαιρεν. Sen. ben. Varch. 4. 20. Se egli uccella al guadagno, questo è un gittar l'amo, non ricompensare i benefizj. Tac. Dav. stor. 2. 285. Egli s'accostò a Otone, e non bastandoli l'Africa, uccellava alla Spagna divisa da poco stretto.

§. III. Uccellare per grassezza. Varch. Ercol. 72. D'uno, ch'è benestante ec. e nondimeno ec. pigola sempre ec. si suol dire, come delle gatte, egli uccella per grassezza.

§. IV. Uccellare l'oste, e il lavoratore. v. OSTE §. VIII.

UCCELLARE. Nome. Ristretto di piante salvatiche con certo ordine, per uso di pigliare alla pania gli uccelli, e in particolare i tordi; che anche diciamo Frascaia. Lat. aucupium. Gr. ἱερωμεῖς πτόπος. Pallad. Settemb. 12. Aguale s'apparecchia l'uccellare, e ogni altro argomento da uccellare. Dav. Colt. 197. L'uccellare, ovvero boschetto per tordi, richiede le medesime piante, ma il divelto più dentro, e più concime. Buon. Fier. 4. 4. 2. Tender panie, e reti A' soliti uccellari, e paretai.

UCCELLATO. Add. da Uccellare.

§. Per Burlato, Beffato. Bocc. lett. Pr. S. Ap. 315. Miserò, ed abbandonato, ed uccellato dagl'inganni del suo Coridon. Lasc. Parent. 2. 6. Fece me, e Guglielmo rimanere uccellati, e se ne disse per tutto Firenze. Ciriff. Calv. 3. 96. Avendo dileggiati molti uccelli, Meritamente anch'ei resta uccellato.

UCCELLATORE. Che uccella, Che tende insidie agli uccelli. Lat. aucups. Gr. ἱερωμῆς. Lab. 277. Di quella ha fatto uno escato, come per pigliare i colombi fanno gli uccellatori. Tesf. Br. 5. 31. Pernice è un uccello, che per bontà di sua carne sempre è cacciata per gli uccellatori. Albert. 25. Fuggi, siccome donnola, di mano, siccome uccello, di guanto d'uccellatore. Ar. Fur. 9. 67. Qual cauto uccellator, che serba vivi, Intento a maggior preda, i primi augelli.

§. Per similit. si dice di Chi cerca, procura, o desidera alcuna cosa industriosamente. Lat. aucupator. Bern. Orl. 3. 5. 1. Voi, che volete il titol del messere, Uccellator d'inchini, e di berrette. Ar. sat. 4. S'io fossi andato a Roma, dirà alcuno, A farmi uccellator di beneficj, Preso alla rete n'avrei già più d'uno.

UCCELLATRICE. Verbal. femm. d'Uccellatore. Tratt. segr. cos. donn. Più volentieri sono uccellatrici di medicine, che di tordi. Zibald. Andr. Sì era una femmina uccellatrice, e cacciatrice.

UCCELLATURA. Il Tempo dell'uccellare; e l'Atto dell'uccellare. Lat. aucupium. Gr. ἱερωμεῖον.

UCCELLETTINO. Dim. d'Uccelletto. Libr. cur. malatt. Si può concedere loro nella ultima declinazione qualche uccelletto grasso, e ben cotto.

UCCELLETO. Dim. d'Uccello. Lat. avicula. Gr. ὀρνίθιον. Tesf. Br. 5. 13. Smerli sono di tre maniere; l'uno, che ha la schiena nera, e l'altro, che l'ha grigia, e son piccioli, e sottili uccelletti. Bocc. intr. 37. Quivi s'odono gli uccelletti cantare. E nov. 80. 13. Poi nella camera entratisene, sentì quivi maraviglioso odore di legno aloè, e d'uccelletti cipriani vide il letto ricchissimo. M. V. 9. 70. Gli uccelletti in gabbia vezzosamente nudriti si rallegrano,



- no, vedendo le selve. *Burch. 1. 103.* Molti uccelletti stanno nella valle.
- UCCELLIERA.** *Luogo, dove si conservano vivi gli uccelli.* *Segn. Pred. 6. 4.* Poco rilevarebbe dunque, che Dio vi lasciasse ec. le vostre uccellerie ancor popolate di delicatissime cacciagioni, se ec.
- UCCELLINO.** *Dim. d'Uccello.* Lat. *avicula*. Gr. *ὀρνίθιον*. *Dant. Purg. 23.* Mentre che gli occhi per la fronda verde Ficcava io così, come far suole Chi dietro all'uccellin sua vita perde. *Alleg. 311.* Per questo il Toso in tirarmi i calzini Fu per cadere addosso a più compagni, Ch'eran nel nido, come gli uccellini.
- §. I. *Pigliare gli uccellini, detto proverbialm. vale Trastrullarsi, Trattarsi, Far baie.* Lat. *nugās agere, nugari.* Gr. *λῆψιν, φλαρῆν*. *M. V. 9. 15.* Informato appieno per solenne investigazione di quelli, che ne' detti casi avieno errato, non prese gli uccellini, ma formò francamente suo processo contro al detto Leggieri.
- §. II. *Canzona, o Favola dell'uccellino.* v. **CANZONE**
- §. VII. e **FAVOLA** §. IV.
- §. III. *Uccellino, diciamo talora in ischerzo il Membro virile de' bambini.*
- UCCELLINUZZACCIO.** *Peggiorat. di Uccellinuzzo.* *Libr. cur. malatt.* La carne ancora di questi uccellinuzzacci non è sana (*parla degli stornelli*)
- UCCELLINUZZO.** *Dim. d'Uccellino.*
- UCCELLO.** *Nome generico di tutti gli animali aerei, e pennuti; e quantunque si dica nel genere maschile tanto al maschio, quanto alla femmina, pure si trova usato alcuna volta anche colla terminazion femminile.* Lat. *avis, volucris*. Gr. *ὄρνειον*. *Bocc. nov. 99. 25.* Da necessità costretto si diede a conciare uccelli. *Petr. canz. 4. 9.* E fui l'uccel, che più per l'aere poggia. *Dant. Inf. 17.* Come 'l falcon, ch'è stato assai sull'ali, Che sanza veder logoro, o uccello, Fa dire al falconiere: oimè tu cali. *Fav. Esop.* E prendo assai più a quella savia uccella, Che vide l'erba teneretta, e bella.
- §. I. *Per similit.* *Dant. Purg. 2.* Poi come più, e più verso me venne L'uccel divino, più chiaro appariva.
- §. II. *Ogni uccel conosce il grano, proverb. che vale, Che'l buono piace a tutti, ed è da ognuno conosciuto.* Lat. *quod pulchrum, idem amicum*. Gr. *τὸ καλὸν φίλον ἐστίν*. *Fir. Trin. 5.* Addio comare, ogni uccel conosce il grano.
- §. III. *Tristo a quell'uccello, che nasce in cattiva valle; proverb. che vale, Che l'amor del luogo, dove si nasce, ancorchè vi si stia male, non ne lascia partire, per migliorar condizione.* *Salvin. disc. 2. 95.* Diciamo noi in basso, e tristo proverbio: tristo a quell'uccello, che nasce in cattiva valle; perocchè a ognuno piace il suo, benchè malvagio, e infelice paese.
- §. IV. *Uccello, figuratam. si prende talora per Minchione, Zimbello, Zugo, e simili.* *Cant. Carn. 145.* Pazzo chi 'l suo dispensa Senza misura, e resta poi l'uccello.
- UCCELLONE.** *Accrescit. d'Uccello, ma solo si dice per metaf. di Persona sciocca, e da essere uccellata, e beffata; che anche diciamo Uccellaccio.* Lat. *nebulosus*. Gr. *σύνδραβός*. *Bocc. nov. 75. 3.* Parendogli, che fosse un nuovo uccellone, tutto il venne considerando. *Cant. Carn. 459.* Non v'inganni la piuma, o le dorate Penne, ch'alla cod'han certi uccelloni.
- UCCELLUZZO.** *Dim. d'Uccello.* Lat. *avicula*. Gr. *ὀρνίθιον*. *Fir. disc. an. 26.* Per non mostrare d'aver bisogno d'uno così piccolo uccelluzzo.
- UCCHIELLO.** *Occhiello.* *Fav. Esop.* Vedendo il toro fatta la scarfella, disse: a me sta di fare gli ucchielli. *Libr. Son. 77.* E tal porge botton, ch'è tutto ucchielli. *Bern. rim. 1. 24.* Mettiti una casacca alla Turchesca, Co' botton fino in terra, e con gli ucchielli.
- §. *Affibbiar bottoni senza ucchielli.* v. **BOTTONE** §. VI.
- UCCIDERE.** *Privar di vita, Tor la vita.* Lat. *occidere, necare, interficere*. Gr. *κορδαίνω*. *Maestr. 1. 64.* Ma se all'uomo è lecito d'uccidere la moglie avoltera, dirassi di sotto. *E 1. 78.* Il secondo è di colui, che uccide la propria moglie ec. Il quarto è quando alcuno uccide il prete. *E 2. 29. 1. tit.* Del quinto comandamento: Non ucciderai. *Bocc. nov. 77. 42.* Io ucciderai una vile, e cattiva, e rea semminetta. *E num. 60.* Se io tutto il tuo parentado sotto crudelissimi tormenti avessi ucciso. *E nov. 81. 9.* O che so io, se i parenti di costei ec. le fanno far questo per uccidermi in questo avello? *Dant. Inf. 1.* Non lascia altrui passar per la sua via, Ma tanto lo 'mpedisce, che l'uccide.
- §. *Per similit. vale Tagliare, Recidere, Troncare.* Lat. *secare, amputare, obtruncare*. Gr. *ἀμύειν*. *Pallad. Otto. 5.* Voglionfi tutte le barbe, che la vite ha messe di state, uccidere.
- UCCIDIMENTO.** *L'uccidere.* Lat. *occisus, occidio*. Gr. *φόνος*. *Annot. Vang.* Con uccidimento di coltello furono morti. *Vit. SS. Pad.* Furono martirizzati, e fue grande persecuzione, e uccidimento de' Cristiani. *Maestr. 1. 62.* Intendi, se probabilmente non si tema del malagevole uscimento, verbigratia l'uccidimento della moglie, o cotà cose. *E 2. 29. 1.* L'omicidio è un uccidimento d'uomo fatto dall'uomo.
- UCCIDITORE.** *Che uccide.* Lat. *interfectus, interemptor, occisor*. Gr. *φονέας*. *Val. Mass.* Volle innanzi essere uccidi-

tor della casta, che padre della corrotta. *Bocc. nov. 27. 34.* Dandovi gli ucciditori di quel giovane nelle mani. *Filoc. 4. 141.* Ah! malvagio Re, di me non padre, ma perfidissimo ucciditore, tu m'hai ingannato, e tradito.

**UCCIDITRICE.** *Verbal. femm. Che uccide.* Lat. *interfectrix*. Gr. *ἡ φονέυσα*. *Filoc. 4. 27.* Quanta acerbità, e quanta ira si puote ancora discernere essere stata in Progne ucciditrice del proprio figliuolo per far dispetto al marito. *Rim. ant. Cin. 136.* Anzi ch'Amore nella mente guidi Donna, ch'è poi del core ucciditrice.

**UCCISIONE.** *L'uccidere.* Lat. *occisus, interfectio*. Gr. *φόνος*. *Maestr. 2. 29. 1.* Al cherico è commesso il mistero della nuova legge, nella quale è determinata pena d'uccisione, ovvero mozzamento di membro corporale. *G. V. 7. 31. 4.* Faccendo grande uccisione di nemici per vendetta de' lor parenti. *E 8. 43. 1.* Cacciaronne i Ghibellini con gran danno, e uccisione di loro.

§. *Mettere ad uccisione, vale Uccidere, Mettere a fil di spada.* *Bocc. nov. 77. 60.* Io non so, qual maggior crudeltà si fosse potuta usare in un traditore, che tutta una città avesse messa a uccisione.

**UCCISO.** *Add. da Uccidere.* Lat. *occisus*. Gr. *ἀναψέδεις*. *Petr. cap. 1.* Parte presi in battaglia, e parte uccisi. *Bern. Or. 2. 4. 44.* Il toro ucciso la terra divora.

**UCCISORE.** *Ucciditore.* Lat. *interfectus, interemptor*. Gr. *φονέας*. *Tass. Ger. 19. 3.* Che non potrai dalle mie mani, o forte Delle donne uccisor, fuggir la morte. *E st. 5.* L'uccisor delle femmine ti sfida.

## U D

**U DENTE.** *Che ode.* Lat. *audiens*. Gr. *ἀκούων*. *Bocc. nov. 27. 46.* A cui, udenti tutti, la donna rispose. *Tes. Br. 8. 34.* Cesare parlò bello, e assestatamente, udenti noi, della vita, e della morte, quando disse: appresso la morte non curate gioia.

**UDIBILE.** *Add. Atto a udirsi.* *But. Purg. 10. 2.* Lo parlare, secondo natura, è udibile, ma non visibile.

**UDIENZA, e UDIENZA.** *L'udire, L'ascoltare.* Lat. *audientia*. Gr. *ἀκοή*. *Liv. M.* Bruto trasse il coltello tutto sanguinoso, e disse in udienza di tutti. *Nov. ant. 39. 1.* E questo disse in udienza del conte.

§. I. *Dare udienza, vale Stare a ascoltare.* Lat. *audire, auscultare*. Gr. *ἀκούειν*. *Petr. canz. 27. 1.* Date udienza insieme Alle dolenti mie parole estreme.

§. II. *Dare udienza, si dice propriamente de' Principi, o altre persone di distinzione, quando ascoltano chi va loro a parlare; e Chiedere, o Avere udienza, si dice del Procurare, o Ottenere d'essere ascoltato.* *G. V. 7. 79. 3.* Furono rinchiusi per dare udienza. *Tass. Ger. 2. 60.* Chieser questi udienza, ed al cospetto Del famoso Goffredo ammessi entrarono.

§. III. *Udienza, diciamo anche al Luogo, dove le persone pubbliche ascoltano.* *Buon. Fier. 1. 1. 2.* Queste, ed altre simili Parole ec. Io lessi sull'uscir sopra la porta Dell'udienza di quel magistrato. *Borgh. Rip. 549.* Fra gli altri quadri bellissimo è quello, che è nell'udienza de' Nove entrovi la testa del nostro Signore.

§. IV. *Udienza, diciamo anche alle Persone adunate per ascoltare predica, e altra cosa simile.* *Salvin. prof. Tosc. 1. 422.* Diceva un grande antico oratore, l'udienza del popolo, quanto più era molta, e frequente, servire come di flauto al dicatore, ed essergli istrumento a crescergli e lena, e voce.

**UDIMENTO.** *L'udire.* *Zibald. Andr. 112.* Li sensi dell'udire sono udimenti di suoni di due maniere, cioè animali, e non animali. *Fr. lac. T. 4. 35. 13.* Tu dei guardar l'orecchie Dall'i mali udimenti.

**UDIRE.** *Che in alcune delle sue voci si supplisce coll'antico verbo ODIRE. Ricevere il suono coll'orecchie; Sentire.* Lat. *audire, auribus percipere*. Gr. *ἀκούειν*. *Bocc. nov. 36. 22.* Ragionandolo messer Negro alla figliuola, niuna cosa ne volle udire. *E nov. 77. 56.* Niuna altra cosa udiva, che cicala, e vedeva Arno. *E num. 65.* Quando la fante l'udì parlare, quasi tutta riconfortata, salì su per la scala. *E nov. 79. 4.* Udendo da tutti, costoro esser poveri uomini, e dipintori, gli entrò nel capo ec. *Amet. 39.* Acquistino le voci della tua serva merito d'essere udite nel tuo cospetto. *Dant. Inf. 1.* Ov'udirai le disperate strida. *E Par. 4.* E poi potresti da Piccarda udire, Che l'affezione del vel Gostanza tene. *E rim. 2.* Perocchè quella, che ti deve odire, S'è, com'io credo, in ver di me adirata. *Petr. son. 208.* Nè l'orecchie ch'udire altro non fanno Senza l'onestà sue dolci parole. *Tes. Br. 1. 15.* Altresì udire formonta l'odorare, che noi udiamo più dalla lunga, che non odiamo. *Boez. Varch. 1. prof. 4.* A quella giustizia, e severità non pare, che si possa aggiugnere cosa alcuna; ma sta pure a udire.

§. I. *Chi ode non disode; proverb. che si dice di Chi fa capitale a suo pro di quello, che sente dire.* *Tesoret. Br. 25.* Che tal lo mal dir t'ode, Che poi non lo disode. *Varch. Suoc. 5. 1.* Dubito, non abbiano a ire in voce di tutto Firenze per certe lingue tabane, che ci sono; e chi ode, poi non disode.

§. II. *Non voler udir trattato di chescheffia, o simili, vale Aver-*



le *Averci aversione*, *Esser risoluto di non adevirvi*. Bern. Orl. 1. 9. 42. Era quell' Agrican diliberato Angelica per moglie avere, ed ella Di questa cosa udir non vuol novella. Buon. Fier. 3. 1. 9. Nè vuol udir mai più nulla di lui.

**UDITA**. *Sust. Verbale*. L' *udire*. Lat. *auditus*, *auditio*. Gr. *ἀκοή*, *ἀκρόασις*. Bocc. nov. 34. 2. Coloro schernendo, che tener vogliono, che alcuno per udita si possa innamorare. M. Aldobr. La molta chiaritate toe la veduta, e l' troppo grande suono l' udita. Tef. Br. 3. 5. La gente, che vi abita, sia ben sana delli loro corpi, e ben chiari, e aperti, e che la veduta, e l' udita, e la boce loro sia ben chiara, e purificata. Ovid. rim. am. Strad. Essendogli venuto a udita il titolo di questo libro. Pass. 104. Di ciò si poteano avvedere non solamente i ministri del Tempio, ma tutti coloro, che sapevano, o per udita, o per veduta, che tale sacrificio si faceva per le tali persone.

**UDITIVO**. *Add. Atto a udire*, *Che ha facoltà di udire*. Varch. Lez. 154. Come la potenza visiva ha bisogno, e si serve nelle sue operazioni dell' occhio, così si serve, ed ha bisogno l' uditiva dell' orecchia.

**UDITO**. *Sust. Uno de' cinque sentimenti, l' organo del quale è l' orecchio*. Lat. *auditus*. Gr. *ἀκοή*. Albert. cap. 10. Li primi movimenti, li quali nascono dalli cinque sensi, cioè dal viso, dall' udito, dall' odorato, dal gusto, dal toccamento, in noi non sono, ma da Domeneddio, lo quale n' apparecchia quelli sensi. Sold. sat. 1. Dirà qual verme entro l' udito interno, Senza mai rifinar, sempre ti ronzi.

**UDITO**. *Add. da Udire*. Lat. *auditus*. Gr. *ἡκισμένος*. Albert. 2. 50. Queste cose udite, e diligentemente conosciute, Melibeo disse.

**UDITORE**. *Che ode*. Lat. *auditor*. Gr. *ἀκροατής*. Amm. ant. 9. 7. 2. Non dee l' uomo essere uditore dimentichevole. Mor. S. Greg. L' apostolo Paolo molte cose aveva dette ec. a' suoi uditori. M. V. 7. 77. Mandato al Legato, e avuto da lui uditori con pieno mandato secondo la sua volontà, trattò ec. ( *què vale: deputati ad ascoltarlo, e trattar con lui* ) E 8. 1. Dunque chi commuove i popoli, chi apparecchia le grandi schiere, se non la eloquenzia risfonante nell' orecchie degli uditori? Bocc. nov. 53. 2. Vi voglio ricordare, essere la natura de' motti cotale, che essi, come la pecora morde, deono così mordere l' uditore, e non come l' cane.

**UDITRICE**. *Verbal. femm. Che ode*. Ar. Fur. 23. 28. D' ogni secreto suo fida uditrice.

## V E

**VE**. *Particella usata per lo terzo, e quarto caso di Voi. Si prepone alle particelle LO, LI, GLI, LA, LE, NE, che dovendosi porporre, non più si direbbe VE, ma VI*. Lat. *vobis*, *vos*. Gr. *ὑμῖν*, *ὑμᾶς*. Bocc. nov. 9. 1. Io ancora con un' altra assai breve ve lo intendo dimostrare. E nov. 11. 12. E che io dica il vero, questa pruova ve ne posso dare. E nov. 21. 2. Mi piace di farvene più chiare con una picciola novellotta. E nov. 60. 20. Se io ve le volessi tutte contare, io non ne verrei a capo in parecchi miglia. E nov. 94. 18. Acciocchè voi più apertamente intendiate, come questo avvenuto mi sia, brevemente vel farò chiaro. E nov. 98. 39. Se ingannare, o oltraggiare v' avessi voluto, schernita ve la poteva lasciare.

§. I. *Ve*, quando è posto avanti alla particella NE o affissa, o non affissa al verbo, è lo stesso, che il Vi, che accompagna il verbo, e fallo neutr. pass. e talora fa forza semplicemente di particella riempitiva. Bocc. nov. 77. 27. Elle si partiranno, e voi ve ne potrete scendere al luogo, dove i vostri panni avrete lasciati, e rivestirvi, e tornarvene a casa. Dant. rim. 17. I' priego voi, se non ven sete accorta, Che voi l' miriate per lo vostro onore. Bern. rim. 1. 31. Se ne' bisogni non ve ne valete. E 1. 78. E state n' cielo, e si ve ne ridete.

§. II. *Ve*, avverbio di luogo, per lo stesso, che Ivi. M. V. 1. 43. Vi ordinò il comune di Firenze la guardia de' suoi cittadini, e i rettori di quella, mandandovegli da Firenze ogni sei mesi. Fir. rim. 131. Quasi volesse dire: un ve n' è preso.

§. III. *Ve*, talora è accorciato di Vedi. Boez. Varch. 1. prof. 6. Ve, che non m' ingannava ( *rispose ella* ) avvisando, che ti mancasse alcuna cosa. Tac. Dav. ann. 3. 70. Vedi ve, che pur ci ha chi sappia con l' armi stampanare questi pistolotti scritti col sangue.

**VECCHIACCIO**. *Peggiorat. di Vecchio*. Fir. Af. 114. E perchè quella vecchiaccia con grande studio ricercava della cagione di questo nuovo dolore, ed ella più altamente sospirando, le disse. Bern. Orl. 1. 20. 11. Poichè fu giunto il vecchiaccio canuto, E vide Brandimarte nella faccia ec. Lor. Med. canz. 59. 4. Ben è cosa da svogliati A veder questa vecchiaccia. Buon. Fier. 2. 3. 12. Vecchiaccia secca secca, ch' ha la sporta Piena di pine.

**VECCHIAIA**. *Età dell' animale, che nell' uomo è tra la virilità, e la decrepitezza*. Lat. *senectus*. Gr. *γῆρας*. Stor. Tobb. C. Ove t' abbiamo noi mandato peregrinando, lume degli occhi nostri, bastone della nostra vecchiaia? Bern. rim. 1. 29. Bisognerebbe aver quella caldaia, Dove il fuocero suo Medea rifrìsse, Per cavarlo di man della vecchiaia.

Taff. Am. 5. 1. E l' buon Montano Vago è d' aver nipoti, e di munire Di sì dolce presidio la vecchiaia.

**VECCHIARDO**. *Vecchio, ma si dice in cattivo sentimento*. Vit. Barl. 28. Quello vecchiardo ha nome Balaam, e bene avea udito dire, che questi era il più ardito della credenza de' Cristiani. Fir. Af. 52. E certe vecchiarde le adoperano poscia alla rovina de' miseri mortali. E 54. Perciocchè queste maladette vecchiarde si trasmutano d' animale in animale, come elle vogliono. E 61. Perciocchè le vecchiarde streghe ec. non avean potuto ingannare la sua diligenza. E disc. an. 99. Come il male accorto vecchiardo cominciò a sentire il caldo, io voglio lasciar pensare a voi, che animo fosse il suo. Bern. Orl. 2. 30. 34. Così dicendo quel crudo vecchiardo Ne va correndo, e Marbalusto lascia.

**VECCHICCIO**. *Che ha del vecchio*. Lat. *vetulus*. Gr. *γεροντικός*. Pataff. 8. Un suo di ha, come l' oca vecchiccia.

**VECCHICCIUOLO**. *Dim. e avvilit. di Vecchio*. Lasc. Gelos 4. 12. Che vi doveste vergognare a dar briga a una povera vecchicciuola.

**VECCHIERELLO**. *Dim. di Vecchio; Vicino alla decrepità; e dinota bassezza di fortuna*. Lat. *vetulus*, *annosus*; e parlando di donna si dice in Lat. *anacula*. Gr. *γεροντικός*, *πολυπῆς*. Bocc. nov. 93. 5. La vecchierella, udita questa parola, disse. Cavalc. Frutt. ling. Più acquista da Cielo una santa vecchierella, breve tempo orando, che molti cavalieri non acquistano terra, lungo tempo combattendo. Petr. son. 14. Movevi l' vecchierel canuto, e bianco. E 26. Levata era a filar la vecchierella. Serd. flor. 1. 49. Prette baie, e pazzie da vecchierelle. Red. Dittir. 25. E sul destrier del vecchierel Sileno Cavalcando a ritroso, ed a bisdosio ec.

**VECCHIETTO**. *Vicino alla Vecchiezza*. Lat. *vetulus*. Gr. *γερόντιον*. Vit. S. Gio: Bat. Glielc insegnò parecchie volte, perch' ell' era vecchietta.

§. *Vecchietto*, il diciamo anche di Vecchio vivace, e di piccola statura. Franc. Sacch. nov. 51. Essendo in questi tempi vecchietto assai goloso, e ingordo.

**VECCHIEZZA**. *Vecchiaia*. Lat. *senectus*. Gr. *γῆρας*. Albert. cap. 21. Nella tua giovinezza in tal guisa ti porta, che sia lodata la tua vecchiezza. Bocc. nov. 93. 6. Posciachè la vecchiezza nol porta via. Petr. son. 263. Se col tempo fosse ito avanzando, Come già in altri, infino alla vecchiezza. Pass. 24. Dà al diavolo il fiore della sua gioventudine, e a Dio serba la morchia della sua vecchiezza.

§. *Per Lunghezza di tempo*. Bocc. nov. 55. 5. Presi dal lavoratore in prestanza ec. due cappelli tutti rosi dalla vecchiezza. E nov. 98. 32. Nè è per vecchiezza marcita, anzi oggi più che mai fiorisce la gloria del nostro nome.

**VECCHINO**. *Vecchietto*. Lat. *vetulus*. Gr. *γερόντιον*. Vit. Benv. Cell. 237. Per essersi partito magro, e smunto, noi lo domandavamo il vecchino.

**VECCHIO**. *Sust. Ch' è nell' età della vecchiaia*. Lat. *senex*. Gr. *γέρων*. Bocc. nov. 50. 9. Alle giovani i buon bocconi, e alle vecchie gli stranguglioni. E nov. 77. 45. Traffullo, e diletto è della giovinezza degli uomini, e tu non se' vecchio. Petr. canz. 11. 1. Suoi guai non par, che senta Vecchia, oziosa, e lenta. Dant. Inf. 3. Ed ecco verso noi venir per nave Un vecchio bianco per antico pelo. Tesoret. Br. Ahi uom, perchè ti vante, Vecchio, mezzano, e fante? Pataff. 7. Un di dell' anno sta la vecchia in bando.

§. I. *La necessità, La paura, o Bisognino fa trottare la vecchia, proverb. dinotante, Che la necessità costringe a operare chi non opererebbe*. v. TROTTARE §. II.

§. II. *Vecchio marino*, Spezie di pesce, che vive anche in terra, del quale v. il Rondelezio. Lat. *phoca*, *vitulus marinus*. Gr. *φῶκη*. Circ. Gell. 4. 101. Si son coperti di pelle di vecchio marino, credendosi, che questo pesce solo non sia mai tocco dalla saetta. Morg. 14. 65. E l' marin vecchio fuor dell' acqua uscia. Ricett. Fior. 40. Quello ( *gaglio* ) del vecchio marino si piglia innanzi che vada colla madre a pascere. Ar. Fur. 6. 36. I capidogli co' vecchi marini Vengon turbati dal lor pigro sonno.

**VECCHIO**. *Add. Antico, Che è di più tempo avanti; Contrario di Nuovo, e di Moderno*. Lat. *vetus*, *antiquus*, *priscus*. Gr. *ἀρχαῖος*, *παλαιός*, *γεραίός*. Petr. canz. 48. 5. Che legno vecchio mai non rose tarlo, Come questi l' mio core. Fiamm. 1. 23. La vecchia usanza, e la mia nobiltà m' avevano tra l' altre donne assai eccellente luogo servato. Bocc. nov. 77. 60. Non altramenti rimarrai bella, che faccia la serpe, lasciando il vecchio cuoio. Tef. Br. 3. 5. Quella, che corre su per netto sabbione, è migliore, che l' acqua vecchia di cisterna. Dant. Par. 5. Avete l' vecchio, e l' nuovo testamento. Bern. Orl. 2. 27. 8. Per far di quel proverbio in me la pruova, Che dice: a colpa vecchia pena nuova. Alam. Colt. 1. 11. O qualcun' altra pur sì vecchia, e grama, Che inutil fusse, o di tal frutto acerbo, Che tra l' altre ristar chiamasse indegna ( *parla delle piante* )

§. *L' usiamo ancora in scherzo per Grande*. Morg. 5. 38. E fece a tutti una vecchia paura. E 15. 54. Perchè Corante abbandonava il freno, E dette un vecchio colpo in sul terreno. E 19. 53. E ti toccò di vecchie bastonate. E 27. 23. Avin soggiunse, e con la spada ancora Un vecchio colpo all' elmetto gli diede. Ciriff. Calv. 2. 44. Ma quando insiem tal gente sarà mista, E ci faran delle vecchie paure. E 3. 73. Che t' han già fatto due vecchie paure. E 104. Benchè gli fece una vecchia paura.

**VECCHIONE**. *Accrescit. di Vecchio; e si dice comunemente d' Uomo*



d' Uomo di venerando aspetto per antica età. Lat. *senex*, *etate confectus*. Gr. *γεραιότερος*. Fir. *As*. 36. Erate accanto un vecchione d' assai reverenda età, il quale come piuttosto vide, disse. E 175. Divenuta sorda alle raccomandazioni del notante vecchione. *Alam. Gir*. 7. 114. Del buon vecchion riprende le parole, Come colui, che pensa, che vanegge. Fir. *Luc*. 4. 6. Dite voi a me, buon vecchione? Morg. 24. 128. Chi avrebbe creduto, che l' vecchione Carlo tener non si potesse in posa?

§. *Vecchioni*, diconsi i Marroni secchi, e cotti nel vino col guscio. *Salvin. disc*. 1. 73. Descrive tutti i generi delle castagne, vecchioni, succiole, bruciate.

**VECCHIOTTO**. Vecchio grande, e prospero. *Buon. Fier*. 3. 2. 15. Quella vecchiotta m'è piaciuta affè.

**VECCHISSIMO**. Superl. di Vecchio add. *Bocc. nov*. 13. 20. Il quale al Re di Scozia vecchissimo signore ec. mi voleva per moglie dare. *Cr*. 4. 48. 8. Il vino mezzano è buono, perchè è temperato ec. ed imperò questo vino s' elegga, ed il vecchissimo si dispregi.

**VECCHIUCCIO**. Vecchio male all'ordine. Lat. *vetulus*. Gr. *γερώντιον*. Cecch. *Esalt. cr*. 5. 3. Carino, tu mi par quella vecchiuccia, Che portando nel cesto in capo l' uova Da porre, disegnava farsi ricca Co' galli, che nascessono.

**VECCHIUME**. Quantità di cose vecchie, e malandate. Lat. *scruta*. Gr. *πρὸς γρηγορία*. *Cant. Carn*. 16. Chi vecchiume comprar vuole, Per vantaggio i suoi avanzi. *Vett. Colt*. 69. Gli ulivi vengono a ringiovanire, e levarsi da dosso il vecchiume.

**VECCIA**. Spezie di legume di varie sorte, la migliore delle quali è detta Brava. Lat. *vicia*. Gr. *βυβίς*. *Pallad*. Se l' lupino, o la veccia per mangiare si secchino. *M. V*. 3. 56. Le fave lire tre lo staio, e così i mochi, e le vecce. *Cr*. 3. 23. 1. La veccia doppiamente usiamo, ovvero per seme da cogliere, ovvero a cagione di segarla per nutrimento degli animali. *Alam. Colt*. 1. 8. Ove il tristo lupino, o l'umil veccia Fero a' venti tenor co' secchi rami. *Ar. sat*. 3. Al pan, di cui la veccia Nata con lui, nè il loglio fuor si cribra. *Car. Matt. son*. 8. Quante lasagne il giorno, e quante staia Fanno di crusca quei tuoi molinelli Tra veccia, e loglio, e brucioli, e pagliuche?

**VECCIATO**. Add. Aggiunto di grano, o di biade mescolate con vecce.

**VECCIOSO**. Add. Che ha vecce.

§. *A tempo di carestia pan veccioso*; proverb. tratto dal mescolare, che fanno i contadini le vecce col grano nel fare il pane, il quale perciò non riesce al gusto molto piacevole; e vale, che Nella scarsità bisogna torre quel, che si può avere; o pure, che La necessità fa parer buono ciò, che non parrebbe nell' abbondanza. Lat. *in frumenti inopia eruum*. Gr. *πῶς σῆμα ἀπορίας οἱ ὄρεσθαι*.

**VECE**. Si dice di Persona, o di Cosa, che sia in luogo d' altra. *Cron. Morell*. 317. Guidando il tutto, non come signore, ma come vece.

§. I. *In vece*, o *A vece*, posti avverbialm. vagliono *In nome*, *In cambio*, *In luogo*. Lat. *vice*, *nomine*. Gr. *ἀντὶ ἐνέψης*. *M. V*. 4. 76. I sindachi predetti a vece, e a nome del comune ec. feciono a lui in pubblico la sommissione, e la ubbidienza. E 9. 105. Feciono, e giurarono pace in vece, e nome del Re loro. *Dant. Inf*. 13. Sì che n' vece D' alcuna ammenda tua fama rinfreschi. *Petr. son*. 10. Qui non palazzi, non teatro, o loggia, Ma n' lor vece un abete, un faggio, un pino.

§. II. *Prendere*, e *Tener la vece*, o *le veci altrui*, vagliono *Entrare*, e *Stare in suo luogo*. Lat. *vicem alienam gere*, *vel obire*, *Alienā vice fungi*, *Plin. in Paneg*.

**VECECANCELLIERE**. Quegli, che è in vece del cancelliere. Lat. *\* vicecancellarius*. *M. V*. 3. 6. Si fermò il trattato ordinato per lo veccancelliere dell' eletto Imperadore. E cap. 7. Promise il detto veccancelliere, che ec.

**VECECONTE**. Che è in cambio del conte. E questa parola *Vece*, o *Vice*, l' accoppiamo ancora con altre dignità, e uffici, come *Vicerè*, *Viceduca*, *Vicerettore*, e simili; e vale *Quegli, che tiene il loro luogo*. Lat. *\* vicecomes*. *M. V*. 1. 54. Lasciò vececonte uno Provenzale di poca virtù. E 10. 22. Ond' egli fatto vececonte in Romagna, e provveduto d' ufficiali ec. venne a Firenze.

**VEDENTE**. Che vede. Lat. *videns*. Gr. *βλέπων*. *Amm. ant*. 12. 1. 2. Prudente, cioè savio, vuol dire quasi per certo vedente. *Dant. Par*. 25. Che per veder non vedente diventa. *Amet*. 78. Mentre io vedente nella sua destra mano il coltello ec. apparecchiato a perdonare, e ad offendere ec. esaminava quello, che io dovessi fare ec.

§. *Per Veduta*, o *Potenza visiva*. Lat. *visus*. Gr. *ὄψις*. *Tesforctt*. Br. 11. Ch' io vidi apertamente Davanti al mio vedente Di ciascuno animale E lo bene, e lo male.

**VEDERE**. Sust. Vista. But. Non può lo vedere umano veder lo fondo della sapienza divina, perchè lo vedere umano è terminato, e la sapienza divina è infinita, e non ha fondo. *Tesf. Br*. 1. 15. L' udire formonta l' odorare ec. ma lo vedere formonta tutti gli altri di luogo, e di virtude. *Amet*. 93. Così nel sacrificio è da tenere In Cerere, ed in Bacco il divin cibo Si asconda a noi per debole vedere. *Boez. Varch*. 3. prof. 8. E se noi ec. avessimo gli occhi cervieri, sicchè il lor vedere penetrasse le cose opposte, e che ne tolgono la vista ec. E 4. prof. 4. E se alcuno, perduto del tutto il vedere, si sdimenticasse ancora d' avere avuto la vista ec. penseremo noi per questo, che

quelli, che veggono, fossero ciechi?

§. *Fare un vedere bello*, o brutto, o simili, vale *Avere bella*, o brutta apparenza. *Salvin. disc*. 1. 335. Pare, che la faccia di morto si posi quasi sull' avere gli occhi ec. che pendano al bianchiccio, il che fa un vedere bruttissimo.

**VEDERE**. Verbo, che si supplisce, e si confonde, e si moltiplica in alcuna sua voce con quelle del verbo Latino vedere, e dell' antico disusato VEGGERE. Comprendi coll' occhio l' obbietto illuminato, che ci si para davanti. Lat. *videre*, *cernere*. Gr. *βλέπειν*, *ὀρᾶν*. *Amm. ant*. 1. 1. 8. Se gli uomini avessero lo vedere del lupo cerviere, e passassono dentro alle cose, chi vedesse nel corpo umano, qualunque fosse il più bello, parrebbe il più sozzo. *Bocc. nov*. 77. 32. Ella vide l' aurora apparire. E num. 34. Poi riguardando, se via alcuna da scender vi fosse, e non veggendola ec. entrò in uno amaro pensiero. E nov. 85. 12. Ora io vorrò, che tu mi vegghi un poco colla ribeba. *Petr. son*. 209. E chi nol crede, venga egli a vedella. E cap. 3. Ve l' altro, che n' un punto ama, e difama, Vedi Tamar. *Dant. Par*. 1. E siccome veder si può cadere Fuoco da nube. E 3. Ma visione apparve, che ritenne A se me tanto stretto per vederli, Che di mia confession non mi sovvenne. *Stor. Eur*. Che per molti secoli avanti non si era vista, nè conosciuta. Morg. 27. 178. Disse Terigi: se tu avessi visti Gli Angeli, i quali il portarno su in Cielo ec.

§. I. *Vedere*, per *Conoscere*, *Comprendere*. Lat. *percipere*, *cognoscere*. Gr. *γινώσκων*. *Bocc. nov*. 89. 12. Tosto vedremo chente sia stato il consiglio di Salamone. E g. 6. f. 4. Non veggo con che argomento da concedere vi possa nello avvenire riprendere alcuno. *G. V*. 7. 20. 2. E questo vedemo per esempi provati. *Dant. Par*. 20. Io veggio, che tu credi queste cose, Perchè io le dico, ma non vedi come.

§. II. *Vedere*, per *Considerare*, *Avvertire*, *Por mente*; e in questo significato si usa frequentemente nell' imperativo. Lat. *animadvertere*. Gr. *ἐπινοῶν*. *Bocc. nov*. 27. 24. Ma veggiamo, forse che Tedaldo meritò queste cose; certo non fece. E nov. 78. 6. Vedi, donna, tu hai fatto male. E nov. 86. 5. Al qual Pinuccio disse: vedi, a te conviene stanotte albergarci. E num. 9. Oimè, cattiva a me, vedi quel, che io faceva. *Franc. Barb*. 223. 7. Ma cautamente a suo stato vedere, Vegghiare, e provvedere. *Capr. Bott*. 1. 4. Poniam caso, che io non sia Giusto, come tu di; ma vedi, io non te lo concedo. E 1. 5. Nè il corpo, nè l' anima è l' uomo, ma quello composto, che risulta di tutti e due, e vedi, che, quando l' anima è separata dal corpo, e' non si chiama più uomo, ma un cadavere. E 1. 13. Facciam dunque a cotesto modo, ma con questo, vedi, che tu non ti parta da me. E 1. 17. Se io mi moriva allora, io me n' andava, ve', senza pensarvi punto. Fir. *Trin*. 2. 5. Vedi ve, che se io non faceva intendere a madonna Violante questa giarda, che Giovanni ce l' attaccava.

§. III. *Veder lume*, vale *Avere il senso della vista*; e anche *Essere in luogo illuminato*, sicchè la vista possa operare. *Franc. Barb*. 259. 11. Vede lume Colui, che più fornisse, Che men non li venisse.

§. IV. *Veder chiaro*, vale *Vedere bene*, o *distintamente*, *Aver buona vista*.

§. V. *Veder chiaro in checchessia*, figuratam. vale *Profondarsi*, *Accertarsene*, *Levarne ogni sospetto*. *Esp. Pat. Nost*. Altresì è egli gran mestieri, che l' uomo vegga chiaro.

§. VI. *Veder torto*, vale *Non estimar con dirittura la cosa veduta*. *Petr. son*. 206. Che te ne nganna Amore, Che spesso occhio ben san fa veder torto.

§. VII. *Veder diritto*; Contrario di *Veder torto*.

§. VIII. *Vedere in viso*, vale *Vedere*, e *Conoscere chiaramente*. *Dav. Camb*. 101. Ora perchè ogni parte del cambio meglio s' intenda, e quasi si vegga in viso, io vi porrò l' esempio di sopra innanzi agli occhi nelle due seguenti figure.

§. IX. *Vedere a faccia a faccia*, vale *Vedere scopertamente*, e *dirittamente*. *Esp. Pat. Nost*. Il vedranno apertamente a faccia a faccia. E altrove: Certo beato sarà quegli, che senza nubilo a faccia a faccia vedrà la gloria di Dio.

§. X. *Vedere il bello*, vale *Conoscere la congiuntura*, *Observar l' occasione*. *Tac. Dav. ann*. 14. 190. Sapendo la volubilità gente, che ella è, a' pericoli tarda, vedendo il bello, traditora. Fir. *As*. 221. Lo scelerato Scannadio in questo, veduto il bello, perdonando alla fiera, diede nelle gambe di dietro del cavallo ec. un colpo sì fatto, che ec.

§. XI. *Veder le stelle*, o *le lucciole*, vale *Sentir gran dolore*. *Bern. rim*. 1. 92. Entra uno stecco al villanel nel piede, Che le stelle di di gli fa vedere. *Malm*. 9. 60. Getta nel muso al medico da succiole L' unguento, che le fa veder le lucciole. E 11. 53. Ond' ei n' quel punto andando all' occidente, Vede le stelle, e l' una, e l' altra sfera ec.

§. XII. *Veder di là da' monti*, figuratam. vale *Antivedere*, e anche *Conoscere l' interno*. *Buon. Fier*. 2. 4. 20. Vede di là da' monti, Penetra ogni pensier, spia tutti i cuori.

§. XIII. *Vedere un bufol nella neve*. v. BUFOLO §. II.

§. XIV. *Vederla fil filo*, o quanto la canna. v. CANNA §. XII. e FILO §. XXXI.

§. XV. *Vedere*, e *non vedere*, si dice ad alcuno, che sia in qualche prossimo pericolo. Fir. *Luc*. 2. 4. Eh povero padrone, i' vi veggo, e non vi veggo.

§. XVI.



§. XVI. *Dal vedere al non vedere, e simili, posti avverbialm. vagliono in un tratto, Impensatamente.* Lat. *istū oculi*. Gr. *ἐν ὁμίῳ*. Varch. Suoc. 2. 1. Io non ho bisogno della nimicizia di persona, e di essere una sera sfregiata a vedere, e non vedere, senza sapere nè perchè, nè per come. *Fir. As. 306.* Tu vedesti quattro bellissime fantesche a vedere, e non vedere avere disteso un letto di mirabilissimi materassi. *Ambr. Furt. 3. 6.* Dal vedere, e non vedere io mi trovo manco le pezze, e lui non riveggo.

§. XVII. *Dare a vedere, vale Far conoscere.* Bocc. nov. 65. tit. Al quale ella dà a vedere, che ama un prete. *Lab. 301.* Te a dito mostrava, per dare a vedere a quelle, alle quali ti dimostrava, se ancora essere da tener bella, e da aver cara, poichè ancora trovava amadore. *Ciriff. Calv. 2. 58.* E dandogli a veder quanto in ciò erra, Sperano d'acquistarne gloria, e fama.

§. XVIII. *Dare a vedere, per Dare ad intendere, Far parere.* Lat. *persuadere*. Gr. *πειθάν*. Bocc. nov. 37. 6. La Simona disse, che le piaceva, e dato a vedere al padre una domenica dopo mangiare, che andar voleva alla perdonanza a san Gallo, con una sua compagna ec. al giardino ec. se n' andò. *E g. 6. p. 4.* Mi vuol dare a vedere, che la notte prima, che Sicofoante giacque con lei, messer Mazza entrasse in Monte Nero per forza. *E nov. 65. 21.* A me credi aver dato a vedere, che tu altrove andato sii a cena. *E nov. 91. 4.* Dandogli a vedere, ch' esso veniva verso Italia. *Fr. Iac. T.* Il mondo si mostra piacente, Per darti a vedere, che sia buono, Ma non dice, com' è niente, E come ti tollesse gran dono.

§. XIX. *Far vedere, vale Operare, ch' altri vegga.* Lat. *committere, ut aliquis videat*. Bern. rim. 1. 1. P' ho un vin, che fa vergogna al Greco ec. Da far vedere un morto, andare un cieco ( *què detto alla rovescia in ischerzo* )

§. XX. *Far vedere, vale anche Insegnare, Mostrare.* Lat. *docere, ostendere*. Gr. *διδάσκων, δεικνύν*. Franc. Barb. 62. 1. E faccioti vedere, Che questi sono spiacevoli detti.

§. XXI. *Far vedere il nero per bianco, vale Mostrare altrui una cosa per un' altra.* Fr. Iac. T. 1. 15. 15. Guardati da barattiere, Che l' ner per bianco fa vedere.

§. XXII. *Farla vedere altrui, vale Far che succeda alcuna cosa contro l' altrui desiderio.* Malm. 4. 32. Perchè egli allor, per farmela vedere, Stizzato meco se n' andò con Dio.

§. XXIII. *Farla vedere in candela, vale lo stesso, ma ha in se più di forza.*

§. XXIV. *Far le viste di non vedere, vale Dissimulare.* Lat. *dissimulare*. Gr. *ἀποπροσποιεῖσθαι, ἐπιστρέφειν*. Sen. ben. Varch. 4. 36. Se ella farà picciola, chiuderemo gli occhi, faccendo le viste di non vedere.

§. XXV. *Stare a vedere, vale Essere spettatore.* Lat. *spectare*. Gr. *θεῶν*. Sen. ben. Varch. 7. 11. Io ho nel teatro un luogo per i cavalieri, non che io possa o venderlo, o appigionarlo, o abitarvi, ma solo per istare a vedere le feste.

§. XXVI. *Stare a vedere, figuratam. vale Stare ozioso.* Bern. Orl. 1. 6. 15. Hagli rotto il bastone smisurato, E non crediate, che e' si stia a vedere.

§. XXVII. *Volerli veder con alcuno, vale Volergli parlare, e anche Voler batterli con lui.* Pccor. Sono venuti quì per volerli vedere con noi, e per provare le persone loro colle nostre.

§. XXVIII. *Non veder più avanti, Non veder nè più quà, nè più là, Non veder oltre, o simili, si dicono di Chi sia fortemente innamorato.* Lat. *misere, vel perdit amare*. Gr. *ἐρωτομανεύειν*. Bocc. nov. 18. 20. Sì forte di lei s' innamorò, che più avanti di lei non vedeva. *E nov. 74. 3.* Di lei s' innamorò sì forte ec. che più quà, nè più là non vedea. *Filloc. 5. 142.* E di tanto amor l' amava, che oltre a lei non vedeva, nè niuna cosa più desiderava. *Ar. Fur. 19. 34.* Più lungi non vedea del giovinetto La donna, nè di lui potea faziarsi.

§. XXIX. *Effer veduto, o viso, maniera Latina, vale Parere.* Lat. *videri*. Gr. *φαίνεσθαι*. Dant. Par. 7. Fu viso a me cantare essa sustanza, Sopra la qual doppio lume s' addua.

§. XXX. *Effer veduto d' alcun magistrato, dicevano i nostri antichi dell' Effer tratto delle borse per risedere in quel magistrato, benchè per età minore, per assenza, per divieto, o per qualsivisa altro impedimento attualmente poi tal magistrato non si esercitasse.* Fir. nov. 7. 261. Costui adunque desiderando d' effer veduto de' Consoli dell' arte sua ec.

§. XXXI. *Veder volentieri, vale Amare, Accarezzare.* Lat. *benigne excipere*. Gr. *φιλέειν*. Cas. lett. 7. Prego V. E. che si degni prestargli fede, e per amor mio vederlo, e aiutarlo volentieri. Varch. Ercol. 56. Far carezze, il che diciamo ancora far vezzi, e vedere alcuno volentieri, cioè fargli buona cera, cioè buon viso, accoglierlo, o accorlo lietamente.

§. XXXII. *Effer ben veduto, vale Essere amato, onorato, accarezzato.* Lat. *amari, in honore haberi*. Gr. *δραματεύεσθαι, φιλοῦσθαι*. G. V. 7. 88. 3. Vi traevano buffoni, e bigherai, e uomini di corte, ed erano ben veduti.

§. XXXIII. *Effer mal veduto, vale il contrario, cioè Essere odiato, o maltrattato.* Lat. *odio haberi*. Gr. *μισοῦσθαι*. G. V. 8. 81. 3. Così bene i Cardinali, come gli altri, furono mal veduti. *M. V. 1. 70.* Per levare ogni soccorso a Tom. V.

messer Bernabò, il quale era dentro in grande soffrattia di vettuaglia, e di strame, e male veduto da' cittadini.

§. XXXIV. *Vello vello, vale Vedilo vedilo; e talora si dice per ischernir colui, a cui si accenna.* Bern. rim. 1. 22. Quand' io veggio Nardin con quel piattello Venire a casa, e colla sua balestra, Io grido, com' un pazzo: vello vello. *Lasc. rim.* Tu sarai messo da i fanciulli in baia, E diranno: ecco Alfonso, vello vello, Che proprio par la Biliorsa gaia. *Malm. 9. 66.* Ognun lo burla, e dice: vello vello. *Gal. cap. tog. 3. 181.* I ragazzi gli gridan: vello vello.

§. XXXV. *Vedere in fonte.* v. FONTE §. III.

VEDETTA. *Lo stesso, che Velella.* Lat. *specula*. Gr. *ἐπιτολῆς*. Tac. Dav. ann. 1. 19. Fu allora dalli ammazzatori trovato a una vedetta di mare, che fiere novelle aspettava. *Vit. Pitt. 14.* Scappava fuori, come da una vedetta, un centauro. *Red. Inf. 1.* Sono i sensi tante vedette, o spiatori, che mirano a scoprire la natura delle cose, ec.

§. *Stare alle vedette, o simili, vale Stare attento per osservare; tolta la figura da quelli, che negli alberi delle navi, in cima delle torri, o simili, stanno osservando chi viene.* Bern. Orl. 1. 13. 24. Stava ben sull' avviso alla vedetta.

VEDIMENTO. *V. A. La vista.* Lat. *visus*. Gr. *ὄψις*. Paol. Oros. Ardendo la cittade, il suo vedimento pascea. *Albert. cap. 60.* Lo 'ntendimento, e vedimento della veritade. *Fr. Iac. T. 2. 23. 12.* Che tutto il tuo vedimento Sì mi paion, che sien sole. *E 6. 25. 84.* Iesu, quel vedimento Fe sì gran mutamento, Che ec.

VEDITORE. *Che vede, Spettatore.* Lat. *spectator*. Gr. *θεατής*. Bocc. nov. 11. 3. Contraffacendo qualunque altro uomo, li veditori sollazzavano. *Fiamm. 4. 174.* O Iddio, veditore de' nostri cuori, le non vere parole dette da me non m' imputare in peccato.

§. *Veditori, si dicono alcuni Ministri di dogana, che hanno la cura di visitare le mercanzie.* Buon. Fier. 2. 1. 1. Legator, pelatori, veditori, Con funi, con stadere, con misure. *Cecch. Corr. 3. 5.* Che la cassa è confitta, ed ammagliata, Né si può aprire, finchè i veditori Non fanno la veduta.

VEDOVA. *Donna, alla quale è morto il marito.* Lat. *vidua*. Gr. *χήρα*. Bocc. nov. 77. 3. Rimasa del suo marito vedova, mai più rimaritar non si volle. *E nov. 81. 3.* Nella città di Pistoia fu già una bellissima donna vedova. *M. V. 3. 70.* La donna, non tenendosi nè vedova, nè maritata, pensò, che per la morte di costui tornerebbe a certa veduità, e potrebbe maritare.

§. *Per simil.* Guid. G. Veramente non si puote dire, che Troia sia così abbassata, perchè ella sia vedova d' Ettore, e di Deisebo. *Dant. Purg. 6.* Viene a veder la tua Roma, che piagne, Vedova sola, e di, e notte chiama, Cesare mio, perchè non m' accompagni? *Petr. canz. 40. 8.* Non fa per te lo star fra gente allegra, Vedova sconsolata in veste negra.

VEDOVAGGIO. *V. A. Stato vedovile.* Lat. *viduitas*. Gr. *χήρα*. Conv. 206. Per lo quale vedovaggio si significa lo senio; tornò Marzia dal principio del suo vedovaggio a Catone.

VEDOVALE. *V. A. Vedovile.* Lat. *viduus*. Gr. *χῆρος*. Libr. Repub. Vivano in continenza di matrimonio, o vedovale, se non vogliono viver vergini.

VEDOVANZA. *Vedovità.* Lat. *viduitas*. Gr. *χήρα*. S. Ag. C. D. Ti scorderai della confusione eterna, e non ti ricorderai dell' obbrobrio della tua vedovanza. *Fir. As. 71.* Abbiate misericordia della nostra vedovanza, della nostra solitudine, del danno nostro. *Car. lett. 2. 36.* Mi sono così d' improvviso immaginato, ch' ella voglia una cosa, che torni a proposito della sua vedovanza.

VEDOVARE. *Privare.* Lat. *viduare, privare, orbare*. Gr. *στερύν*. Guid. G. Le mogli crudelmente si vedranno vedovare de' lor mariti.

VEDOVATICO. *V. A. Vedovaggio.* Lat. *viduitas*. Gr. *χήρα*. Ovid. Metam. Simint. Mutòe gli vestiti innorati in quegli del vedovatico. *Fiamm. 7. 35.* Sofonisba mescolata tra l' avversità del vedovatico, e la letizia delle nozze, in un medesimo momento di tempo dolente, e lieta ec. *Val. Mass.* Furono costrette d' asciugare il doloroso vedovatico, e vestire candidi vestimenti.

VEDOVATO. *Add. da Vedovare.* Lat. *viduatus*. Gr. *χῆρος*. Esp. Vang. In quella antica, e santa vedova ha dato forma di vivere alle vedove, e a ogni anima vedovata. *Libr. Amor. 65.* Se licito è, che passati due anni dopo la morte dello amante, la femmina può prendere amador nuovo; molto maggiormente sarà licita cosa da fare a femmina, la quale d' amante vivo è vedovata, e già lungo tempo nè per iscrittura, nè per messo può dello amante sapere novella.

VEDOVELLA. *Dim. di Vedova; ma s' usa per esprimere compassione.* Dant. Purg. 10. E una vedovella gli era al freno. *E 23.* Tant' è a Dio più cara, e più diletta La vedovella mia, che tanto amai. *M. V. 8. 72.* Si ha ingrossato le coscienze, che le vedovelle poco si curano dell' anime, purchè il Monte risponda bene loro. *Rett. Tull.* Il quale studievolmente ha morto una vedovella. *Alam. Colt. 5. 217.* Che più s' ingrassa Del pio sangue civil, che intorno mande Più vedovelle afflitte, e figliuoli orbi, Privi d' ogni suo ben, piangenti, e nudi. *Ar. Fur. 14. 7.* Sentendo i gran rammarichi, e l' angosce, Che in veste bruna, e lagrimosa guancia Le vedovelle fan per tutta Francia.



**VEDOVETTA**. *Dim. di Vedova*. Petr. cap. 3. E una vedovetta Con bel parlare, e sue pulite guance Vince Oloferne. Agn. Pand. 6. Avete voi mai posto mente a quelle donnicciuole vedovette? elle ricolgono le mele, e l'altre frutte; serranle, serbanle, nè prima le mangerebbono, s'el le non fosson magagnate, e gualte. Franc. Sacch. rim. 55. Lascerà il mio sermone Lo sesso femminile, Che tanto è fatta vile La vedovetta.

**VEDOVEZZA**. *Vedovità*. Lat. *viduitas*. Gr. *χήρεια*. Fr. Iac. T. 2. 25. Staremo sempre mai in vedovezza? E 4. 4. 11. Non è chi curi in mia vedovezza.

**VEDOVILE**. *Add. Di vedova, Da vedova*. Lat. *viduus*. Gr. *χῆρος*. Bocc. nov. 16. 13. Madama Beritola in abito vedovile ec. umile, e obbediente stette. Tratt. gov. fam. Pagne, erbe, e rade volte pesci piccoletti, ec. fieno i pasquerecci conviti vedovili. Esp. Pat. Nost. Lo quarto si è guardare lo stato vedovile. Tac. Dav. ann. 16. 229. Riposto i panni tinti, preso i vedovili. Bern. Or. 1. 4. 10. Vo per lo mondo misera piagnendo In questo abito afflitto vedovile.

§. *Vedovile, in forza di sust. il diciamo per Tutto ciò, che si dà alla vedova per suo mantenimento dall' eredità del marito morto.*

**VEDOVITA', VEDOVITADE, e VEDOVITATE**. *Vedovaggio*. Lat. *viduitas*. Gr. *χήρεια*. Esp. Pat. Nost. Ove l'uomo si salva in matrimonio, e in vedovitate. E altrove: Tre cose appartengono molto a quelli, che sono nello stato di vedovità. Vit. Crist. In questi di di pianto, e di vedovità; veramente questi sono di di vedovità. Fr. Iac. T. 2. 23. Messer, vedete la vedovitate, Ch'abbiam patita per l'altrui offenzanza.

**VEDOVO**. *Sust. Uomo, a cui sia morta la moglie*. Lat. *uxore viduatus*. Gr. *χῆρος*.

**VEDOVO**. *Add. Solo, Scompagnato*. Dant. Purg. 1. O settentrional vedovo sito. E 20. Ch' alla corona vedova promossa La testa di mio figlio fu. Amet. 13. Li spaziosi campi, se alcuno senza neve ne truova, con vedovi folchi soli può rimirare. E 102. E vedova, e lontana ec. consola colla soavità della voce tua. Ar. Fur. 10. 21. Or già non scalda, e cova Più le vedove piume, ma si getta Del letto, e fuor del padiglione in fretta. Tass. Ger. 18. 31. A che ne vieni? a consolar presente Le mie vedove notti, e i giorni tristi? E Amint. 1. 1. Quante vedove notti, Quanti di solitarij Ho consumati indarno, Che si poteano impiegar in quest' uso.

§. I. *Vedovo, per Privo*. Lat. *orbatus*. Gr. *σπένδεις*. Ovid. Pist. 42. Io per ispontanea colpa sono diventata vedova delle tue camere. Car. lett. 1. 86. Che per esser io restato vedovo d'un tanto padrone, non resti per questo privo ancora del patrocinio loro.

§. II. *Per Vedovile*. Ciriff. Calv. 1. 3. E di nuovo la fede detti a questo Sempre in abito star vedovo onesto.

**VEDUITA', VEDUITADE, e VEDUITATE**. *Vedovità*. Lat. *viduitas*. Gr. *χήρεια*. M. V. 3. 70. Pensò, che per la morte di costui ritornerebbe a certa veduità, e potrebbe maritare. Maestruc. 1. 23. Come sarà confortatore della veduità colui, che spesso fece matrimonio? Libr. Amor. 40. La veduità, e la tristizia dell' ottimo marito perduto mi contradicono tutti i sollazzi.

**VEDUTA**. *Il vedere, Vista*. Lat. *visus*. Gr. *ὄψις*. Dant. Par. 19. Per giudicar da lungi mille miglia Colla veduta corta d'una spanna. Tes. Br. 3. 5. Che la gente, che v' abita, sia ben sana delli loro corpi, e ben chiari, e aperti, e che la veduta, e l'udita, e la boce loro sia ben chiara, e purificata. Pass. 104. Tutti coloro, che sapevano o per udita, o per veduta, che tale sacrificio si faceva per le tali persone. Libr. Pred. Gli discepoli si rallegrano molto della sua veduta (cioè: di vederlo) Fr. Giord. Pred. 5. L'anime loro usciano dell'acqua, e volavano a cielo in veduta del Vescovo. Sen. Pist. E così non sono a peso quello, che sono a veduta. Petr. son. 60. Poi volò fuor della veduta mia. Declam. Quintil. C. Pianse tanto, che perdè la veduta.

§. I. *Veduta, per Luogo, onde si veda molta campagna, Prospetto*. Cron. Morell. 220. Intorno a queste castella ec. ha molti abituri di cittadini ec. bene risedenti, con vaga veduta. Tac. Dav. ann. 15. 214. Le gemme, e l'oro di miracolo eran niente, rispetto alle campora, selve, laghi, eremi, aperture, vedute. Dep. Decam. 97. La veduta, senza scrupolo alcuno, d'un luogo eminente, e che scuopra assai paese, si dice.

§. II. *Vedute, si dicono ancora le Diverse posture de' corpi, che mostrano all'occhio diverse parti della loro superficie*. Borgh. Rip. 27. La seconda ragione è, che le statue hanno più vedute, e si può loro girare attorno sempre con piacere dell'occhio, dovchè le pitture ec. non possono mostrare, che una veduta.

§. III. *Veduta, figuratam*. Dant. Par. 2. Lo ciel seguente, ch'ha tante vedute, Quell'esser parte. But. ivi: Tante vedute, cioè lo quale ha tante stelle, che tutte si veggiono, e però le chiama vedute.

§. IV. *Veduta, per l'Oggetto, che si vede*. Dant. Inf. 17. E vidi spenta Ogni veduta, fuorchè della fiera.

§. V. *Far veduta, vale Fingere, e Simulare*. Lat.  *fingere, simulare*. Gr. *ὑποκρίσθαι*. Bocc. nov. 67. 4. Fece veduta al padre, che al sepolcro voleva andare. Cron. Morell. 308. E perchè tenea amicizia nella Magna, e' ci fece veduta, che se noi atassimo passar costui, che volca essere insieme

con noi. Ricord. Maleisp. cap. 166. I quali infinitamente fecion veduta a i detti frati, come spiaceva loro la signoria di messere Priviziano Salvani. Alleg. Che per un qualche tragetto faccia veduta di menargli al medesimo alloggiamento.

§. VI. *Far la veduta, si dice del Visitare le merci in dogana, che fanno i ministri a ciò deputati*. Dep. Decam. 97. In altro proposito far la veduta è voce speciale delle dogane. Cecch. Corr. 3. 5. Che la cassa è confitta, e ammagliata, Nè si può aprire, finchè i veditori Non fanno la veduta.

§. VII. *Conoscer di veduta, o per veduta, vale Riconoscere alcuno all'aspetto, Aver nella memoria la sua effigie, ma non aver seco alcuna amicizia, o conoscenza*. Lat. *agnoscere, de facie cognoscere*. Gr. *πρόσωπον γινώσκειν*. Bocc. nov. 7. 9. Il quale assai male era in arnese, e cui egli per veduta non conosceva.

§. VIII. *Di veduta, posto avverbialm. v. DI VEDUTA*. **VEDUTAMENTE**. *Avverb. Visibilmente*. Annot. Vang. Quando verrà il regno d'Iddio vedutamente. E appresso: Non viene il regno d'Iddio vedutamente.

**VEDUTO**. *Add. da Vedere*. Lat. *visus*. Gr. *ἐωραμένος*. Mor. S. Greg. 13. 18. Parla con minore autoritate, che colui, che parla delle cose vedute. Amet. 60. Certo io non posso pensare, che più di me si potesse gloriare di vedute bellezze il Troiano Paride. E più sotto: E l' misero Atteone, al quale non fu lecito poter ridire le vedute bellezze della vendicatrice Diana.

§. *Far veduto, vale lo stesso, che Far vista, Far veduta, Far parere*. Bocc. nov. 100. 20. Fece veduto ai suoi sudditi, il Papa per quelle aver seco dispensato di poter torre altra moglie.

**VEEMENTE**. *Add. Che ha, od opera con veemenza*. Lat. *vehemens*. Gr. *σφοδρός*. Bern. Or. 2. 3. 9. Sembrava ella dal cielo una saetta, Tanto era infuriata, e veemente. Bemb. lett. 1. 12. 316. Quanto al mal mio, egli è stato una febbre terzana doppia assai veemente. Buon. Fier. 2. 4. 20. Ma i' sento ec. fremito Sonoro, e veemente.

**VEEMENTEMENTE**. *Avverb. Con veemenza*. Lat. *vehementer*. Gr. *σφοδρᾶ*. Guicc. stor. 1. 16. Quelli di più favore veementemente ne lo confortavano.

**VEEMENTISSIMO**. *Superl. di Veemente*. Lat. *vehementissimus*. Gr. *σφοδρότατος*. Salvin. disc. 1. 368. Ottenne ciò, che aveva detto nel fine della sua veementissima accusa.

**VEEMENZA, e VEEMENZIA**. *Vemenza*. Lat. *vehementia*. Gr. *σφοδρότης*. Bern. Or. 1. 18. 6. Pur senza domandarli altra licenza, Volta il cavallo, e vien con gran veemenza. Fir. lett. donn. Prat. 332. Lo prega con tanta veemenza, che di lui scriva. Ricett. Fior. 87. I metalli si pestano con veemenza, ed assai. E appresso: Le medicine odorate ec. si pestano con manco veemenza.

**VEGETABILE**. *Add. Vegetativo*. Fr. Giord. Pred. S. Noi diciamo, che vita vegetabile è quella, che hanno gli arbori. Cr. 2. 2. 1. Alcuni si generano per se medesimi di mischiamento degli elementi, e per la virtù del cielo, la quale infonde vita vegetabile a tal mistura. Com. Inf. 1. L'uomo, nel quale è l'anima ragionevole, e la potenza sensibile, e la potenza vegetabile, e lo libero arbitrio.

**VEGETANTE**. *Che vegeta*.

**VEGETARE**. *Propriamente il Vivere, e Crescere delle piante*. Lat. *vegetare*. Gr. *εὐδαλῆ ποιῆν*. Conv. 159. Vivere è per molti modi, siccome nelle piante vegetare, negli animali vegetare, e sentire, negli uomini vegetare, e sentire, muovere, e ragionare. Fr. Giord. Pred. S. Il vino ha primamente virtù di crescere, e vegetare; non è così dell'acqua.

**VEGETATIVO**. *Add. Che ha facoltà di vegetare*. Lat. *\* vegetativus*. Gr. *φυτικός*. Conv. 159. La sensitiva sta sopra la vegetativa, e l'intellettiva sta sopra la sensitiva. Com. Inf. 13. Quando uomo è nel mondo, è animal razionale, e sensitivo, e vegetativo. Red. Inf. 114. Quale stravagante paradosso mai sarebbe il dire, che le piante oltre alla vita vegetativa godessero ancora la sensibile? Capr. Bott. 1. 13. Separerommi colla mia parte intellettiva ec. lasciando in te tutte l'altre mie potenzie, cioè la vegetativa, perchè tu viva. E 2. 14. Questa è la potenza vegetativa, la quale voi avete a comune colle piante.

**VEGETATO**. *Add. da Vegetare*.

**VEGETAZIONE**. *Il vegetare*. Lat. *vegetatio*. Cr. 2. 24. 3. Il sottile, e poco umore non di leggieri si corrompe, e ne chiude il poro della vegetazione.

**VEGETEVOLE**. *Add. Vegetabile*. Cr. 6. 1. 2. Quella forma, ch'è di vegetevole anima, meno vince in quelle.

**VEGETO**. *Add. Robusto, Gagliardo, Prosperoso*. Lat. *veges, vegetus*. Gr. *εὐεγος*. Segn. Pred. 1. 3. Nell'età di sessantacinque anni ec. si gloriava di essere tuttavia sì disposto della persona, sì vivace, sì vegeto, qual era di venticinque anni. Salvin. prof. Tose. 1. 144. Le lettere ec. tenendo per lo più gli uomini da quegli spassi, che la più vigorosa età sfruttano, lontani, consegnano le loro persone vegete, e fresche ad una sana, e robusta vecchiezza.

**VEGGENTE**. *Vedente*. Lat. *videns*. Gr. *βλέπων*. Bocc. nov. 69. 14. Veggente Pirro, e ciascuno altro ec. prefolo per gli geti, al muro il percosse. Lab. 130. Veggenti i mariti, ne sono assai, che presumono fare i lor piaceri. Pass. 77. Comandò, che tutte le robe, e ogni arnese, che avea guadagnato di peccato, dovesse ardere nel mezzo



zo della piazza del comune , veggente tutto 'l popolo . *Fir. Af. 70.* Chiamando fra tante lagrime , e tante preghiere in testimonianza della mia innocenza gli occhi della giustizia veggenti tutte le cose .

§. *A occhi veggenti , e A suo veggente , posti avverbialm. vagliono Alla sua presenza , Palesemente . Lat. coram , in oculis , palam . Gr. παρῶν . Mirac. Mad.* Ella a suo veggente entrò nella chiesa , e raccattane indi la mano ec. *Burch. 1. 129.* E poi a' miei occhi veggenti , Sputò fuor dell' elmetto quattro denti .

**VEGGHIA .** *Il vegghiare , Lo star desto . Lat. vigilia . Gr. ἀγρυπνία . Mor. S. Greg.* Vedendo in sonno , ed in vegghia tefe tante maniere di lacci contra di lui . *Fiamm. 3. 38.* Il sonno m'era alcuna volta assai più grazioso , che la vegghia .

§. *I. E Vegghia , si dice alla Prima parte della notte , che si consuma in operando , o in discorrendo . Lat. lucubratio . Gr. νυκτογραφία .*

§. *II. In modo proverbiale diciamo Cose da dire a vegghia , di Cose vane , e senza sostanza . Lat. ancillarum lucubratione digna .*

§. *III. Vegghia , per Sentinella , o Guardia . Lat. vigil , excubia . Liv. M.* Ove le vegghie guardavano radamente .

**VEGGHIAMENTO .** *Vegghia , Vigilia . Lat. vigilia . Gr. ἀγρυπνία . Coll. SS. Pad.* Cioè digiuni , vegghiamenti , romitaggi ec. ci conviene operare . *Vegez.* Impossibil cosa pareo , che tutti quelli , che guardano , vegghino tutta la notte ; imperciò in quattro parti i vegghiamenti son divisi ec. A suon di tromba tutti i vegghiamenti si commetteano .

**VEGGHIANTE .** *Che vegghia . Lat. vigilans . Gr. ἀγρυπνος . Amet. 12.* Nè prima la luce entra nè vegghianti occhi , che egli levato co' suoi cani ricerca le selve . *E 73.* Ed il vegghiante gallo aveva le prime ore cantate . *E 82.* Agli occhi della vegghiante anima apparvero nuove cose . *Macfruzz. 2. 13. 3.* Da poi ch'egli è desto , mosso nel sonno , non soggiace alla volontà del vegghiante .

**VEGGHIANTESSIMO .** *Superl. di Vegghiante ; Vigilantissimo . Lat. vigilantissimus . Gr. ἀγρυπνισστος . Val. Mass.* Quella chiamò il Duca vegghiantissimo , l'oste agriissima , co' larghi mangiari .

**VEGGHIANZA .** *V. A. Il vegghiare . Fr. Iac. Cess.* Come potrà star sicuro il lavoratore al tempo della guerra , se non gli è presente la vegghianza , e la continua guardia de' cavalieri ?

**VEGGHIARE .** *Nome . Vegghia . Lat. vigilia , lucubratio . Gr. ἀγρυπνία , νυκτογραφία . Bocc. nov. 79. 18.* Una sera a vegghiare , parte che 'l lume teneva a Bruno ec. si dispose d'aprirgli l'animo suo . *Libr. Sagram.* Appresso in tali vegghiari l'uomo fa molti mali .

**VEGGHIARE .** *Star desto , propriamente in tempo di notte ; Contrario di Dormire . Lat. vigilare . Gr. ἀγρυπνέω . Bocc. nov. 43. 9.* Seco la sua disavventura maladicendo , vegghiava . *E nov. 65. 17.* Non potendo più vegghiare , nella camera terrena si mise a dormire . *Petr. canz. 46. 4.* E vegghiar mi faceva tutte le notti . *Dant. Par. 3.* Perchè n'fino al morir si vegghi , e dorma Con quello sposo , ch'ogni voto accetta . *Amm. ant. 8. 1. 1.* Spesso la Scrittura , e specialmente il Vangelio ci ammonisce di vegghiare . *Pass. 15.* Vegghiate , e state sempre apparecchiati , che voi non sapete il dì , nè l'ora . *Franc. Barb. 99. 13.* Farà la mente tua vegghiare in quello , Che lo tuo stato accresca .

§. *Per Consumar la prima parte della notte in operando , o conversando . Lat. lucubrare . Gr. νυκτογραφέω . Bocc. nov. 38. 8.* A vegghiare erano ella , e 'l marito andati con lor vicini . *E nov. 64. 7.* Ella non veniva donde s'avvisava , ma da vegghiare con una sua vicina .

**VEGGHIATO .** *Add. da Vegghiare . Lat. vigilatus . Gr. ἀγρυπνιζέω . Pataff. 8.* Sonno vegghiato caddi poco meno .

**VEGGHIATORE .** *Che vegghia . Lat. vigil . Gr. ἀγρυπνος . Esp. Salm.* E però i Santi sono detti vegghiatori . *Eford. Rom.* Sollecitissimo vegghiatore alla morte de' nostri cittadini ( cioè : che stava presto all'occasione )

**VEGGHIERIA .** *V. A. Vegghia . Lat. vigilia , excubia . Gr. φρουρά . Liv. M.* Vegghierie si facevano tutta notte per la città .

**VEGGHIEVOLE .** *Add. Che vegghia , Vigilante . Lat. vigilans . Gr. ἀγρυπνών . Orvid. Pist.* Feci addormentare il vegghievole drago .

§. *Per metaf. vale Diligente , Accurato , Destro , Pronto . Zibald. Andr. 41.* Uomo di sano consiglio , di gran letteratura , di pentrevole intelletto , vegghievole nelli reali studj . *Scal. S. Ag.* Gli occhi di Dio sono sempre aperti , e vegghievoli sopra li giusti , e sopra coloro , che l'amano con dirittura di cuore . *Coll. SS. Pad.* Egli è da dare per utile medicina l'attenta meditazione delle scritture , e la vegghievole sollecitudine . *Arrigh. 76.* Questi comandamenti , tu infermo , attrai volentieri con vegghievoli orecchie . *Libr. Am. 72.* Se quello , che per tuo pregare con mente vegghievole avemo scritto d'amore nel primo libro , vorrai guardare .

**VEGGHIEVOLMENTE .** *Avverb. Con vigilanza . Lat. vigilantiter . Gr. ἐγρηγόρως . Eford. Rom.* Gli occhi miei , i quali vegghievolmente in ogni opera del comune guardano .

**VEGGIA .** *Botte . Lat. lagena . Dant. Inf. 28.* Già veggia per mezzul perdere , o lulla , Com' i' vidi un , così non si pertugia .

Tom. V.

§. *I. Per la Tenuta d'una botte . M. V. 8. 5.* E in un dì vendemmiarono , e misono in Pavía diecimila vegge di vino .

§. *II. Per Traino , il disse traducendo il Lat: vehes il Volgarizzator di Pallad. Febr. 20.* Bastifi per l'arbore una veggia di letame , ma alla piccola arbore una mezza veggia di letame .

**VEGGIOLO .** *Lero , Ervo . Ricett. Fior. 52.* Lo orobo , ovvero ervo è quello , che in Toscana si chiama moco salvatico , o veggio , o lero , il quale si usa seminare per i colombi , e la sua erba si usa per ingrassare i buoi .

**VEGLIA .** *Vegghia , Il vegliare , Spazio , e Tempo del vegliare , o nel qual si veglia . Lat. vigilia . Gr. ἀγρυπνία . Franc. Sacch. nov. 191.* Essendo durata questa consuetudine un mezzo verno , che Tafo avea chiamato continuo Buonamico a fare la veglia , a Buonamico cominciò a rincreocere questa faccenda , come a uomo , che averebbe voluto più presto dormire , che dipignere . *Bern. rim. 1. 11.* Staffi a veglia Fino a quattro ore , cinque , e sei , e sette .

§. *Veglia , diciamo anche a Raunata di gente per vegliare in ballando , o altro .*

**VEGLIANTE .** *Che veglia . Lat. vigilans . Gr. ἀγρυπνών . Viv. disc. Arn. 1.* D' un generoso spirito di providenza sempre vegliante agli alti affari del suo felicissimo stato .

**VEGLIARDO .** *Vecchio . Lat. senex , veteranus . Gr. γέρων . Esp. Pat. Nost.* Tal giovane è più da lodare , che non è il vegliardo . *Bocc. nov. 93. 12.* Presolo per la benda , la quale in capo aveva , disse : vegliardo , tu se' morto . *Liv. M.* Il Romano , ch'era giovane , e forte , prese il vegliardo , ch'era debole . *E appresso:* Publio Licinio il vegliardo . *E di sotto:* Non tanto solamente i giovani , ma , non ch'altri , i vegliardi . *E appresso:* Ma per la novella maniera de' vegliardi cavalieri .

**VEGLIARE .** *Vegghiare . Lat. vigilare . Gr. γρηγορέω . Dant. Par. 15.* Ma perchè 'l sacro amore , in che io veglio Con perpetua vista , e che m'assera Di dolce disiar , s'adempia meglio . *Franc. Sacch. nov. 14.* Quelle , che sono mogli degli antichi padri , come era costei , le quali essendo giovani , voglion vegliare , e' vecchi mariti voglion dormire . *E nov. 191.* Maravigliomi io , che non m'avete chiamato a vegliare , come solete . Dice Tafo : come a vegliare ?

§. *I. Vegliare , in signific. att. vale Guardare , Custodire , Far la guardia ad alcuna cosa . Lasc. Gelas. 3. 10.* Vegliandola , faranno la guardia , tanto ch'io torni . *Salvin. disc. 1. 89.* Gli spiriti angelici a vegliare le azioni de' medesimi uomini deputati ec. fedelmente , e con maravigliosa guisa d'amicizia ci assistono .

§. *II. Per metaf. vale Essere in credito , Esser comunemente ricevuto , o approvato . Lat. vigere . Gr. ἀνυλάζω . Borgh. Orig. Fir. 296.* Onde si vede , che anche allora vegliava quell'altra opinione .

**VEGLIATO .** *Add. da Vegliare .*

**VEGLIATORE .** *Che veglia .*

**VEGLIATRICE .** *Verbal. femm. Che veglia .*

**VEGLIEVOLE .** *Add. Vegghievole . Lat. vigilans . Gr. ἀγρυπνών . G. V. 12. 108. 2.* I Fiorentini veglievoli con animata devozione a' progenitori tuoi .

**VEGLIO .** *V. Poet. pronunziata coll' E aperta ; Vecchio . Lat. senex . Gr. γέρων . Dant. Purg. 1.* Vidi presso di me un veglio solo Degno di tanta reverenza in vista . *Petr. son. 309.* Non ti nasconder più ; tu se' pur veglio . *E cap. 1.* Manfuetto fanciullo , e fiero veglio . *E Frott.* Come non son io veglio Oggi più , ch'ieri al vespro ? *Dittam. 1. 22.* Doler mi fe in questo tempo veglio . *Boez. Varch. 5. rim. 4.* Troppo severi , e troppo scuri vegli Diede già quella seta , Che dal portico fu Stoica detta . *Bern. Or. 1. 22. 16.* Nè fu di senno in tutto ben provvisto A pigliarmi fanciulla , essendo veglio , Che torla antica , o star senza , era meglio .

§. *Veglio , per Vello . Lat. vellus . Gr. πόνος . Guid. G. 6.* In questo vostro reame è un montone col veglio d'oro . *D. Gio. Cell. lett. 19.* Nel vecchio Testamento è figurato questo nel veglio di Gedeone .

**VEGLIUCCIA .** *Veglia piccola , o breve , o di poche persone .*

**VEGNENTE .** *Che viene , Prossimo a venire . Lat. futurus , proximus . Gr. μέλλων , ἐνέσας . Bocc. nov. 77. 29.* Che la notte vegnente , senza più indugio , doveste far quello , che detto l'avea . *Amet. 9.* La vide di quel color nel viso lucente , del qual si dipigne l'aurora , vegnente Febo col nuovo giorno . *E 52.* Lieta porgendo ciò , che di Peleo La moglie regge alla sete vegnente . *Liv. dec. 3.* L'anno vegnente furon fatti consoli .

§. *Vegnente , per Rigoglioso , Appariscnte , Che è da crescer tosto . Pallad. Ottob. 12.* Ricidi il ciriegio vegnente , e tenero . *Dav. Colt. 154.* L'altro , che segue , cogli per magliuolo , se egli è vegnente , e senza rimettitici d'altri tralcizuzzi su per gli occhi .

**VEICOLO , e VEICULO .** *V. L. Carro . Lat. vehiculum . Gr. ἄρμα . Dant. Purg. 32.* Poscia vidi avventarsi nella cuna Del trionfal veicolo una volpe . *Liv. dec. 3.* Ogni generazione di veicoli , e di somieri presi fessono . *Circ. Gell. 6. 141.* Non essendo altro questo nostro corpo , che un veicolo , che porta questa nostra anima .

**VELA .** *Quella tenda , che legata distesa all'albero della nave , riceve il vento . Lat. velum , carbasus . Gr. ισός . Dant. Inf. 27.* Dove ciascun dovrebbe Calar le vele , e raccogliere le



farte . *Petr. canz.* 42. 2. Indi per alto mar vidi una nave Colle farte di seta , e d' or la vela . *Bocc. nov.* 41. 14. Arrestatevi , calate le vele , o voi aspettate d' esser vinti , e sommerfi in mare .

§. I. *Dare* , o *Commettere le vele al vento* , o *a' venti* , *vagliano Cominciare a navigare* . Lat. *vela dare* , *solvere* . Gr. ἀπαίρειν . *Bocc. nov.* 17. 6. Come videro il tempo ben disposto , diedero le vele a' venti . *Filoc.* 4. 72. A voi conviene , poichè comprata avete costei , senza alcuno indugio dare le vele a' venti , nè più in questi paesi dimorare . E §. 387. Sentendo il vento rinfrescare , parve loro di dar lor le vele ; le quali date , abbandonarono gli antichi porti di Partenope . *Boez. G. S.* 31. Se tu commettesti al vento le vele , non dove la voglia volesse , ma dove 'l vento sospignesse saresti menato . *Boez. Varch.* 2. *prof.* 1. Se tu dessi le vele a' venti , non dove chiedesse la tua volontà saresti portato , ma dove il vento ti spignesse egli .

§. II. *Far vela* , o *Collar la vela* , *vagliano Distender le vele* . Lat. *vela facere* , *dare vela* , *velificare* . Gr. ἰσοδομεῖν . *Bocc. nov.* 14. 8. Il dì seguente , mutatosi il vento , le cocche per Ponente vegnendo , fer vela . E *nov.* 17. 19. E già aveva collata la vela , per doverfi , come buon vento fosse , partire . E *nov.* 42. 5. Fece vela , e gittò via i remi .

§. III. *Andare a vela* , *vale Navigar col vento* , *senza aiuto di remi* . Lat. *ventis navigare* , *prospero vento uti* . Gr. πλοῖσις ἀνέμῳ χρῆσασθαι . *Bocc. nov.* 17. 22. Andando un dì a vela velocissimamente la nave .

§. IV. *A vele gonfie* , *A vele piene* , e *simili* , *posti avverbialm. dinotano Colle vele ben piene di vento* , *Con vento favorevole* , *Con prosperità* . Lat. *plenis velis* . Gr. ἀνέμῳ πλοῖσις . *G. V.* 6. 17. 1. Come lo stuolo fu alquanto fra mare , e mosso a piene vele , lo 'mperador Federigo secretamente fece volgere la sua galèa . *Ar. Fur.* 20. 97. Leva più gli occhi , e in alto a vele piene Da se lontani andar li vide a volo . E 99. A piena vela si cacciaron lunge Dalla crudele , e sanguinosa spiaggia .

§. V. *A vela* , e *remo* , *vale Colla forza della vela* , e *col l' aiuto de' remi* . Lat. *velis remisque* . Gr. ἰσὶν , καὶ κώπῃ . Onde figuratam. si dice *Andare a vela* , e *remo* , cioè *Con ogni diligenza possibile* .

**VELAME** . Coprimento , Coperta , che vela , e cuopre . Lat. *velamen* . Gr. κάλυμμα , σκέπασμα .

§. I. *Per metaf. si dice di Cosa* , *sotto di cui se ne celi alcun' altra* . *Dant. Inf.* 9. Mirate la dottrina , che s'asconde Sotto 'l velame degli versi strani . E 33. Feci 'l mal sonno , Che del futuro mi squarcid 'l velame . *Bocc. vit. Dant.* 247. Faccendo loro sotto velame parlare ciò , che a debito tempo per opera senza alcun velo intendeva di dimostrare . *Mor. S. Greg.* 1. 17. Sotto un velame cuopre ogni opera , che la mente comincia con buona intenzione .

§. II. *Per similit. vale Sottilissima scorza* . *Pallad. Lugl.* 6. Alcuni questi cotali velami di quella erba appiccano con filo ( *què parla di foglie* )

§. III. *Per Quantità di veli* , *Assortimento di veli* . *Buon. Fier.* 4. 2. 7. E panni , e telerie , velami , e tocche .

**VELAMENTO** . *Velame* . Lat. *velamentum* , *tegumentum* . Gr. σκέπασμα . *S. Grisost.* Così Iddio ordinò le tenebre nella notte per tutto 'l mondo , come velamento sopra gli occhi degli uomini . *Cavalc. Med. cuor.* Sostenere , e odiare non è virtù di mansuetudine , ma velamento di furore . *Libr. Amor.* 51. Sotto falsi velamenti d'amore toccandogli con saetta di cupidità , godono di spogliarli di tutte ricchezze . *Mor. S. Greg.* 1. 18. Spesse volte sotto velamento di virtù si nasconde . *Varch. Ercol.* 293. Plutarco , Porfirio ec. il lodano ancora eziandio in coteste stesse sporcizie , dicendo , che elle sono favole , sotto i velamenti delle quali con maraviglioso ingegno trovati si cuoprono di grandissimi , e bellissimi , e utilissimi misterj .

**VELARE** . *Coprir con velo* . Lat. *velare* . Gr. σκεπάζειν . *Lab.* 207. Coll' aiuto della fante si cominciava a velare . *Petr. canz.* 1. 2. Furo i biondi capelli allor velati .

§. I. *Per similit. vale Coprire* , *Celare* , *Nascondere* . Lat. *abdere* , *celare* , *occulere* , *occultare* . Gr. κρύπτειν , ἀποκρύπτειν . *Petr. canz.* 42. 2. E 'l ciel qual' è , se nulla nube il vela . *Dant. Purg.* 17. Ma come 'l sol , che nostra vista grava , E per soverchio sua figura vela ec. E *Par.* 5. Il grado della spera , Che si vela a' morta' con gli altrui raggi . E 7. E quasi velocissime faville , Mi si velar di subita distanza ( *cioè : sparirono* ) *Fiamm.* 4. 176. Io più peccatrice , che altra , dolente per li miei disonesti amori , perciocchè quelli velo sotto oneste parole , sono reputata santa . *M. V.* 1. 78. Lodovico la prese per donna , velando il matrimonio con colore , che 'l primo era impotente a generare . *S. Grisost.* La quale per tua cagione ci ha occupato il cuore , e velato .

§. II. *Velarsi* , *si dice delle Monache* , *che fanno professione* . *Dant. Par.* 3. Alla cui norma Nel vostro mondo giù si veste , e vela . *But. ivi* : Si veste , e vela , cioè si piglia vestimento , e velamento come si vestono , e velano le monache di santa Chiara .

§. III. *Diciamo Velar l' occhio* , *per Addormentarsi leggermente* . *Fir. Af.* 18. Oltre alla mezza notte io velai così un pochetto l' occhio .

§. IV. *Velarsi gli occhi* , *si dice del Mancare altrui la vista per deliquo* , o *per morte vicina* . *Bocc. nov.* 31. 31. E velati gli occhi , ed ogni senso perduto , di questa dolente vita si dipartì .

§. V. *Velare* , *figuratam. si dice del Cominciare ad agghiacciarsi la superficie d' alcun liquore* .

**VELATO** . *Add. da Velare* . Lat. *velatus* . Gr. σκεπαδείς . *G. V. vit. Maom.* Per gelosia le tenee nascose , e velate il viso . *Dant. Purg.* 30. Vidi la donna , che pria m' apparìo , Velata sotto l' angelica festa .

§. I. *Velato* , *per Guernito di vele* . *Chiabr. rim.* E le velate antenne Non son peso alle navi , anzi son penne .

§. II. *Velata* , *in forza di sust. per Monaca* ; e *si dice precisamente di quella* , *che ha fatto professione* . Lat. *sacro velamine insignita* . Gr. κεκαλυμμένη . *Libr. Op. div.* 41. Questa donna , la quale voi credete , che sia santa , e questi sacerdoti , e queste altre velate , che hanno forma di grande , e maravigliosa onestà , sono demonj . *Lor. Med. Arid.* 1. 2. O mai più senti' dire , che le monache si pigliassero per moglie . L. O ella non è monaca , ch' ella non è ancor velata , e non vorrebbe essere .

**VELATORE** . *Che vela* .

**VELATRICE** . *Verbal. femm. Che vela* .

**VELAZIONE** . *Velamento* , *Il velare* .

§. *Per Sacramento nel signific. del §. II.*

**VELEGGIAMENTO** . *Il veleggiare* .

**VELEGGIARE** . *Mandare* , o *Spignere per forza di vele* . *Com. Purg.* 20. Per avarizia porta le vele , che veleggiano la nave sua entro 'l tempio , cioè nelle magioni .

§. *Veleggiare* , *per Andare a vela* . *Gal. Sist.* 7. Sto di punto in punto per perdermi , mentre mi conviene veleggiare tra scogli . *Salvin. disc.* 2. 21. Di remo insieme , e di vela serve ( *l' ala* ) agli uccelli , i quali ora prendendo l' aria , e dal vento lasciandosi trasportare , veleggiano , ora le penne battendo , vogan per quella .

**VELEGGIATO** . *Add. da Veleggiare* .

**VELEGGIATORE** . *Che veleggia* .

**VELENATO** . *Add. Avvelenato* . Lat. *venenatus* . Gr. φάρμακώδης . *Libr. Am.* 81. Apparecchio un vaso preziosissimo d' oro pieno di velenato confetto . *Fr. Iac. T.* 2. 32. 10. Sii buono , nè ti scappino Parole velenate .

**VELENIFERO** . *V. L. Add. Che porta veleno* , *Che ha veleno* , *Velenoso* . Lat. *venenosus* , *virulentus* . Gr. ἰώδης . *Red. Vip.* 1. 78. Avendo letto nella storia degli animali d' Aristotile , che alle più delle bestie velenifere è nocevole la saliva umana , vennemi capriccio di far prova , se ciò fosse vero .

**VELENO** . *Veneno* . Lat. *venenum* , *virus* . Gr. φάρμακον . *Bocc. introd.* 9. Come se veleno avesser preso ec. morti caddero a terra . E *nov.* 47. 12. Messere Amerigo , al quale , per avere a morte condotto Pietro , non era l' ira uscita , mise veleno in un nappo con vino . *Boez. G. S.* 11. Le quali i suoi dolori non solamente non riparerrebbero di rimedj alcuni , ma di dolci veleni in sopra ciò lo nutricherebbono . E 15. E se tu la fuga d' Anassagora , nè il veleno di Socrate , nè i tormenti di Zenone ec. non hai conosciuto ec. *Boez. Varch.* 1. *prof.* 1. Chi ha ( disse ) lasciato entrare a questo inferno queste sfacciate meretrici , le quali non solo non porgeffero alcun rimedio a' suoi dolori , ma gli nutriranno ancora con dolci veleni ? E 1. *prof.* 3. Se tu per ventura non sai ec. nè che Socrate fu costretto a pigliare il veleno , nè ec.

§. I. *E figuratam. Dant. Par.* 4. L' altra dubitazione , che ti commove , Ha men velen , però che sua malizia Non ti potrà menar da me altrove . *But. ivi* : Ha men velen , cioè ha meno di pericolo , che quella , che determinata è , imperocchè quella potrebbe menare l' uomo in eresia .

§. II. *Veleno* , *per metaf. vale Stizza* , *Odio rabbioso* . Lat. *rabies* , *indignatio* . Gr. λύσσα , ὀργή . *G. V.* 6. 34. 1. Volle in quella spandere il suo veleno , e far partorire le maledette parti Guelfa , e Ghibellina . *Lab.* 201. Se alla fine uccisa non l' avesse ec. ella sarebbe di stizza , e di veleno scoppiata .

§. III. *Per Passione amorosa* . *Filoc.* 2. 14. Nè mai l' uno dall' altro per alcuno accidente , che avvenisse , partir si volevano , tanto il segreto veleno adoperò in loro subitamente .

§. IV. *Veleno* , *per Puzzo* , *Fetore* . Lat. *factor* , *malus odor* . Gr. δυσωδία . *Malm.* 3. 17. Questo è veleno , e ben di quel profondo ; Sentite voi , ch' egli avvelena il mondo ? ( *què in equivoco* )

§. V. *Il veleno sta nella coda* , *proverb. che vale* , *che Da ultimo si conosce il male* , *Nell' ultimo consiste la difficoltà* , o *il pericolo* . Lat. *in cauda venenum* . *Red. Vip.* 1. 10. Conforme al trivial proverbio , il veleno altrove non istava , che nella coda .

**VELENOSAMENTE** . *Avverb. Con veleno* , e *figuratam. vale Rabbiosamente* , *Con ira* . Lat. *rabiose* , *iracunde* . Gr. λυσσώδης , μετ' ὀργῆς . *Liv. dec.* 3. Allora lo ferì velenosamente , che colla spada lo passò per mezzo del cuore .

**VELENOSETTO** . *Dim. di Velenoso* . *Vit. Benv. Cell.* 238. Costei velenosetta l' ebbe molto per male ( *cioè : rabbiosetta* , *sdegnoietta* )

**VELENOSISSIMO** . *Superl. di Velenoso* . *Fir. disc. an.* 60. Più sicuro può dormir uno sopra il nido d' una serpe velenosissima , che ec. *Red. esp. nat.* 2. Nata nella testa d' un certo velenosissimo serpente Indiano .

**VELENOSITA'** , **VELENOSITADE** , e **VELENOSITATE** . *Veleno* . Lat. *venenum* , *virus* . Gr. φάρμακον , τοξικόν . *Red. Vip.* 1. 51. Siccome non sono i denti ricettacolo , o



lo, o vafello della velenosità, così nè anche per se medesimi sono velenosi. *E esp. nat.* 4. Per purgarle dall' imbevuta velenosità, affermavano que' buoni padri, esser necessario lavarle col latte munto di fresco.

§. Per Malignità, Perfidia, Rabbia, Ira. Lat. *rabies, furor*. Gr. *λύσσα, μανία*. *Salust. Jug. R.* La cui velenosità, siccome diviene dell' altre fiere, è più dura, che la povertà. *Com. Inf.* 9. A denotare la corruzione, e velenosità dell' eretica pravità.

**VELENOSO**. *Add. Che per sua natura ha veleno*. Lat. *venenatus*. Gr. *φαρμακώδης*. *Bocc. nov.* 31. 25. Fattesi venire erbe, e radici velenose ec. quelle stillò. *E nov.* 77. 41. Quantunque io aquila non sia, te non colomba, ma velenosa serpe conoscendo ec. di perseguire intendo. *Petr. son.* 38. Son per me acerbi, e velenosi stecchi.

§. Per *metaf.* *Bocc. conclus.* 13. E chi starà in pensiero, che di quelle ancor non si trovino, che diranno, ch' io abbia mala lingua, e velenosa? (cioè: *pungente, e mordace*) *Nov. ant.* 102. Trattasi la elezione di feno, con parlar velenoso disse. *Franc. Sacch. nov.* 179. Fece vista di non s' avvedere delle velenose parole.

**VELETTA**. *Si dice a Colui, che sta sulle mura della fortezza, o sopra l' albero della nave, o simili, a far la guardia, Vedetta*. Lat. *speculator*. Gr. *κατασκοπος*.

§. I. *Veletta, si dice anche il Luogo, dove sta la veletta*. *Boez. Varch.* 4. *prof.* 6. Il quale dall' alta veletta della provvidenza guardando, quello, che a ciascuno convenga, conosce.

§. II. *Onde Stare alla veletta, vale Osservare*. Lat. *speculari, explorare*. Gr. *κατασκοπεῖν*. *Pataff.* 10. Alle velette stava per pigliarle. *Morg.* 11. 53. E stanno alla veletta per vedere Qualunque uscisse fuor della cittade. *Bern. Orl.* 2. 6. 27. Sta alla veletta per terra, e per mare, E fa', che d' ogni cosa s' abbia avviso. *Ar. Fur.* 29. 35. Pur fu levata sì, ch' alla veletta Starvi in cima una guardia avea costume. *Malm.* 7. 67. Il Romito, che stava alle velette ec.

**VELETTAIO**. *Artefice, che fabbrica, o vende veli, o altre simili manifatture*. *Salv. Infar. prim.* 494. S' io fossi dell' umor vostro, io vi direi, onde vengono i velettaj, i tessitori, i magnani, gli zanni, e gli spazzacammini a Firenze. *Buon. Fier. introd.* 4. Quella eloquenza adopra arida, e impronta, Ch' usano onnipotenti i velettaj.

**VELETTARE**. *Stare alle velette, Osservare*. Lat. *prospicere*. Gr. *προσπεῖν*. *Segr. Fior. art. guerr.* 6. 144. Le velette, che pongono il giorno a velettare il nimico, sono state cagione della rovina di colui, che ve le pose.

**VELLE**. *V. L. Il volere, Volontà*. Lat. *velle, voluntas*. Gr. *τὸ θέλημα*. *Dant. Par.* 4. Queste son le quistion, che nel tuo velle Pontano igualmente.

**VELLEITA**. *Volere imperfetto*. *Segn. Mann. Magg.* 11. 3. Vien esaudito secondo quel desiderio assoluto, ch' è detto volontà, e non secondo quello imperfetto, ch' è detto velleità.

**VELLO**. *Propriamente è la Lana delle pecore, e simili; ma si prende anche talora per lo Pelo degli animali bruti*. Lat. *vellus*. Gr. *πῶκος*. *G. V.* 1. 12. 2. Quando Iason andava all' isola di Colco, ov' era il montone col vello dell' oro. *Pallad. Ag.* 8. Il vello della pecora in questo modo posto, e così coperto. *Dant. Par.* 6. Ch' a più alto leon trasfer lo vello.

§. I. *Vello, per Pelo semplicemente*. Lat. *pilus*. Gr. *ὑἰλ*. *Dant. Inf.* 34. Appigliò se alle vellute coste, Di vello in vello giù discese poscia. *Petr. son.* 183. Destami al suon degli amorosi balli, Pettinando al suo vecchio i bianchi velli.

§. II. *Per Batuffolo*. Lat. *villus*. Gr. *δελχίωμα*. *Cr.* 5. 1. 12. Prendi ec. un vello di lana, o di lino, o quantità di fieno, o di paglia, e si leghi attorno al pedale nella più alta parte delle dette piante. *E* 9. 67. 1. La pecora conviene, che abbia largo, e ampio corpo, e che sia piena di molta, e morbida lana, e con velli lunghi, e spessi per tutto il corpo ripiena.

**VELLOSO**. *Add. Pieno di velli, Peloso*. Lat. *villosus, hirsutus*. Gr. *δελχώδης, δαρύς*. *Amet.* 48. Coprivano i corpi loro ec. delle vellose pelli degli scorticati leoni. *Menz. rim.* 1. 15. Quai crudi orsi vellofi Fer strage allor della nemica gente.

**VELLUTATO**. *Add. Tessuto a foggia del velluto*. *Cron. Morell.* 339. Zentani vellutati, cremisi messi a oro, tutte le nostre donne erano copiose.

§. *Talora vale Di color pieno, qual è quel del velluto*. *Art. Vetr.* *Ner.* 6. 100. Sarà uno smalto nero vellutato per orefici assai bello. *E* 102. Sarà un nero vellutato bellissimo per orefici da smaltare sopra metalli all' ordinario.

**VELLUTO**. *Sust. Drappo di seta col pelo*. Lat. *sericum gau- sapinum, sericum villosum*. *Bocc. nov.* 99. 37. Fece il Saladin fare in una gran sala un bellissimo, e ricco letto di materassi, tutti, secondo la loro usanza, di velluti, e di drappi ad oro. *G. V.* 1. 60. 3. Ordinarono ec. che in quello di si corresse unò palio di sciamito velluto vermiglio. *M. V.* 1. 20. Vestiti di ricche robe di velluto, e drappi di seta. *Serd. stor.* 1. 52. Il cui pavimento era coperto di velluto verde. *Gal. Sist.* 92. Voi vedete ne' velluti a opera il color della seta tagliata mostrarli molto più oscuro, che quel della non tagliata, mediante le ombre disseminate tra pelo, e pelo, e il velluto piano parimente assai più fosco,

che un ermisino fatto della medesima seta.

**VELLUTO**. *Add. Velloso*. Lat. *villosus*. Gr. *δελχώδης*. *Ovid. Pist.* 41. Il quale è coperto dell' aspro, e velluto cuoio, spogliato per le tue forze dalle coste dell' arricciato leone. *E* 81. Io ho certo grande invidia al Frisio, che passò sicuro per questo pericoloso mare in sul montone velluto della lana d' oro. *Dant. Inf.* 34. Appigliò se alle vellute coste.

**VELO**. *Tela finissima, tessuta di seta cruda*. Lat. *velum, carbasus*. Gr. *στέπασμα*.

§. I. *Velo, si dice anche un Abbigliamento fatto di velo, e talora di tela lina, che portavano anticamente in testa le donne, e che ancora usano le monache, e le villanelle*. *Bocc. nov.* 50. 12. Egli è, che dianzi io imbiancai miei veli col solfo. *E nov.* 78. 5. Trovò la donna, che ancora non s' era compiuta di racconciare i veli in capo. *E nov.* 82. *tit.* Credendosi il saltero de' veli aver posti in capo, le brache ec. vi si pose. *Amet.* 27. Il mento bellissimo, sopra il quale il velo mosso dalla sommità della testa, e appuntato sopra i raccolti capelli, da ogni parte terminava raggiunto. *Petr. canz.* 10. Posta a bagnare un leggiadretto velo.

§. II. *Velo, figuratam. per lo Stato monacale disse Dant.* *Par.* 4. Che l' affezion del vel Gostanza tenne.

§. III. *Per metaf. si dice di Tutto ciò, che cuopre*. Lat. *velum*. Gr. *στέπασμα*. *Petr. canz.* 37. 7. Nè posso il giorno, che la vita ferra, Antiveder per lo corporeo velo. *E son.* 285. Ma' nnanzi agli occhi m' era posto un velo, Che mi fea non veder quel, ch' i' vedea. *Dant. Purg.* 16. Non fero al viso mio sì grosso velo, Come quel fummo, ch' ivi ci coperse. *Car. lett.* 1. 4. So che l' amore, che mi portate, vi fa velo al giudizio.

§. IV. *Velo, figuratam. si prende per lo Superficiale agghiacciamento dell' acqua, o degli altri liquori*. *Dant. Inf.* 33. Levatemi dal viso i duri veli, Sì ch' i' sfoghi l' dolor, che l' cuor m' impregna. *Sagg. nat. esp.* 171. Questa verisimilmente non fu altro, che l' acqua ec. rimasta presa tra esca crosta, e quel primo velo, che di lei fece il freddo nel cominciare ad agghiacciarla.

**VELOCE**. *Add. Di moto presto*. Lat. *velox, celer*. Gr. *ταχύς*. *Petr. son.* 201. Providenzia veloce, alto pensiero. *E* 286. Intelletto veloce più, che pardo, Pigro in antivedere i dolor tuoi. *Dant. Purg.* 23. Se le svergognate fosser certe Di quel, che l' ciel veloce loro ammanna. *E Par.* 2. Cen portava Veloci quasi, come l' ciel vedete.

**VELOCEMENTE**. *Avverb. Con velocità*. Lat. *velociter, celeriter*. Gr. *ταχέως*. *S. Grisost.* Velocemente ti converta, e torni alla via della salute. *E appresso*: Ma priegoti, lasciando la vilissima servitù, ritorni velocemente alla prima libertà.

**VELOCISSIMAMENTE**. *Superl. di Velocemente*. Lat. *velocissime*. Gr. *ταχίστα*. *Bocc. nov.* 17. 8. La nave ec. velocissimamente correndo, in una spiaggia dell' isola di Maiolica percosse. *E num.* 22. Andando un dì a vela velocissimamente la nave. *But.* Questo correre significa lo passaggio della vita, la qual corre velocissimamente.

**VELOCISSIMO**. *Superl. di Veloce*. Lat. *velocissimus, celerimus*. Gr. *ταχίστος*. *Bocc. g.* 6. f. 10. Infino al mezzo del piano velocissima discorreva. *Dant. Par.* 7. E quasi velocissime faville, Mi si velar di subita distanza.

**VELOCITA', VELOCITADE, e VELOCITATE**. *Astratto di Veloce*. Lat. *velocitas, celeritas*. Gr. *ταχύτης*. *Amet.* 6. Rade erano quelle (bestie) che l' suo occhio scorgeffe, che per velocità di corso, o per volgimenti sagaci, o che dal suo arco non fossero ferite, o da' cani ritenute. *Petr. cap.* 11. Allor tenn' io il viver nostro a vile Per la mirabil sua velocitate. *Franc. Sacch. nov.* 193. Qual cosa è più certa, che questa rota, la cui velocità nel volgere mai non ebbe posa?

**VELONE**. *Vela grande*. *Franc. Barb.* 259. 26. Vele grandi, e veloni, Terzaruoli, e parpaglioni.

**VELTRO**. *Cane di velocissimo corso, detto anche Can da giugnere, Levriere*. Lat. *canis venaticus*. Gr. *κυνηγετικός*. *Bocc. nov.* 36. 8. Mi pareva, che ec. uscisse, non so di che parte, una veltra nera, come carbone. *Petr. canz.* 42. 1. Una fera m' apparve da man destra ec. Cacciata da duo veltri, un nero, un bianco. *Dant. Inf.* 13. Dietro a loro era la selva piena Di nere cagne, bramose, e correnti, Come veltri, ch' uscisser di catena. *But. Inf.* 2. Veltri sono una spezie di cani molto veloci in corso, e per velocità avanzano le fiere, e pigliante, e uccidone. *Disc. Calc.* 21. Fariano ec. come cacciatori, che avessero i veltri sboccati, e non potessero in sul giugnere la fiera azzannare. *Bern. Orl.* 2. 16. 8. Che mai non uscì veltra di catena, Nè mai faetta d' arco fu mandata, Nè falcon mai dal cielo scese in valle, Che non restasse a lei dietro alle spalle. *E* 2. 28. 28. Bracchi segugi, veltri, e cani alani, E d' altre varie razze bastardate.

§. *Per metaf.* *Dant. Inf.* 1. E più saranno ancora, infino che l' veltro Verrà, che la farà morir di doglia.

**VELUZZO**. *Dim. di Velo*. *Lab.* 53. Se ec. veduta l' avesse colla cappellina fondata in capo, e col veluzzo d' intorno alla gola.

**VENA**. *Vaso, o Canale, che riporta il sangue dalle parti al cuore. Nel plurale si usa vene, e veni*. Lat. *vena*. Gr. *φλέψ*. *Dant. Inf.* 1. Ch' ella mi fa tremar le vene, e i polsi. *E Purg.* 23. Che menò Cristo lieto a dire Elì, Quando ne liberò colla sua vena (cioè: *col suo sangue*) *E* 25. Sangue perfetto, che mai non si beve Dall' assetate vene, si ri-

mane.



mane. *Petr. canz.* 18. 3. Che 'l sangue vago per le vene agghiaccia. *E son.* 169. E sì le vene, e 'l cor m' asciuga, e fugge, Che 'nvissibilmente i' mi disfaccia. *Libr. Masc.* Quando vuogli trar sangue da' membri d'entro, dà della saetta nelle mezze vene. *Bocc. nov.* 65. 19. E' convien del tutto, ch' io sappia chi è il prete ec. o io ti fegherò le veni. *E nov.* 73. 23. Non so a quello, che io mi tengo, ch' io non le sego le veni. *Tac. Dav. ann.* 15. 225. Venuto il cerusico segatogli le vene, e messo in bagno caldo, tutto fu uno. *Sagg. nat. esp.* 168. Cominciando da un sottilissimo velo, e da vene capillari, e invisibili (*quì per similit.*)

§. I. *Vena*, talora si prende per Arteria. *Fir. As.* 60. Già si vedea gonfiargli il petto, già era ritornato il polso entro alle vene, ed era già ritornata l' anima al luogo antico.

§. II. *Vena*, per Canaletto naturale sotterraneo, ove corre l' acqua. *Lat. fistula, vena.* *Gr. δὲναξ, ὥλος.* *Dant. Purg.* 28. L' acqua, che vedi, non surge di vena, Che ristori vapor, che giel converta. *Bocc. g.* 3. p. 6. Non so, se da natural vena, o da artificiosa ec. gittava tanta acqua, e sì alta verso il cielo, che poi non senza dilettevol suono nella fonte chiarissima ricadea. *Tes. Br.* 2. 36. La terra è tutta cava dentro di luogo in luogo, ed è piena di vene, e di caverne. *Petr. son.* 173. Rapido fiume, che d'alpestra vena ec. Notte, e di meco desioso scendi. *Alam. Colt.* 1. 22. Ove discenda O di pioggia, o di vena onda, che apporte, Dipredando l' altrui, de' colli il meglio. *Bern. Orl.* 2. 1. 6. Rapido fiume, che d'alpestra vena Impetuosamente a noi discendi.

§. III. *Vena di metalli, o di pietre, si dice il Luogo, donde si cavano; e il Metallo stesso, tal quale si cava dalla vena.* *Lat. fodina.* *Gr. μέσσηλον.* *Com.* Ne' monti di Lunigiana ec. li quali monti tengono vena di marmo bianco. *Petr. son.* 184. Onde tolse Amor l' oro, e di qual vena, Per far due trecce bionde? *Pallad. cap.* 4. Non abbia suo nascimento di luogo, dove sieno vene di metallo. *Ricett. Fior.* 63. Si chiama scoria quello, che si separa dal metallo, quando nelle fornaci è cotto insieme colla sua vena.

§. IV. *Vena*, per similit. si dicono quei Segni, che vanno serpando ne' legni, o nelle pietre, a guisa, che fanno le vene nel corpo degli animali. *Lat. vena.* *Gr. φλέψ.* *Tes. Br.* 3. 6. Tutte le travi, e gli arcali del tuo edificio sieno tagliati di Novembre, o almeno infino a Natale in tal maniera, che n' esca tutto l' umidore, che è nelle vene del legno. *Cr.* 2. 4. 11. Le vie, per le quali va il nutrimento nelle piante, son dette veni. *E num.* 12. Cotale è la disposizione delle veni nelle piante.

§. V. *Vena*, per metaf. vale Copia, Fecondità, Abbondanza. *Lat. vena, copia.* *Gr. ὑπόφα.* *Petr. son.* 251. Secca è la vena dell' usato ingegno. *E cap.* 10. La lunga vita, e la sua larga vena D' ingegno pose in accordar le parti.

§. VI. *Vena*, per Disposizione, Talento. *Ar. sat.* 6. Ride il volgo, se sente un, ch' abbia vena Di poesia. *Bern. Orl.* 2. 16. 51. Però non siate voi meco adirati, Se non m' avete trovato di vena Questo cavallo a darvi per tesoro.

§. VII. *Avere vena di dolce, si dice del Vino quando è tanto poco dolce, che a pena si senta.*

§. VIII. *Avere una vena di pazzo, o di dolce, vale Sentire alquanto del pazzo, o sciocco, o scimmunito.* *Cecch. Mogl.* 4. 10. Ei debbe avere una vena di dolce.

§. IX. *Fare una cosa di vena, vale Farla di voglia.* *Tac. Dav. ann.* 14. 188. E ben si paiono allo stile stentato, rotto, e non di vena, nè d' un solo ( *il T. Lat. ha: non impetu, & instinctu* ) *Lasc. Pinz.* 3. 9. Abbiamo bevuto di tal vena, che mi convenne ritornar da una volta in fu pel vino.

**VENA.** *Biada nota.* *Lat. avena.* *Gr. ὄλυρα.* *Cr.* 3. 3. 1. La vena è di due maniere, salvatica, e dimestica; la salvatica nasce tra' l' grano, conciossiachè la troppa umidità, e intemperanza della terra si convertisca in vena ec. La dimestica è bianca, e non pilosa, e seminafi quando il grano ec. *M. Aldobr.* Prendete imprimieramente allume, farina d' orzo, o di vena, e fatela cuocere. *Franc. Barb.* 253. 15. Di troppo gran prebende Cautela ti riprende, Salvo che s' ella è vena, Securo a quella il mena.

**VENAGIONE.** *V. L. Caccia.* *Lat. venatio.* *Gr. θήρεσις.* *Dant. Conv.* 164. Conciossiachè l' pescare sia sotto l' arte della venagione, e sotto suo comandare. *Sen. Pist.* Non vede dinanzi a se le pezze di venagione.

**VENALE.** *Add. Vendereccio, Da venderfi.* *Lat. venalis.* *Gr. ἄγιος.* *M. V.* 3. 107. Tutte le ruberie, e prede, ch' erano venali, faceva vendere. *Tratt. pecc. mort.* Portano al mercato le cose venali più minute, e più vendevoli.

§. *Per Mercenario, Che si muove per danaro, o per mercede.* *Petr. canz.* 29. 2. Vano error vi lusinga ec. Che 'n cuor venale amor cercate, o fede. *Tass. Am.* 2. 1. Amor venale, Amor servo dell' oro è il maggior mostro, Ed il più abominabile, e più fozzo, Che produca la terra, o' l' mar tra l' onde. *Buon. Fier.* 4. 4. 12. O poco accorti, o forse, S' io l' debbo dir, venali.

**VENARDI.** *V. VENERDI.*

**VENDEMMIA.** *Il vendemmiare.* *Lat. vindemia.* *Gr. τρυφή.* *G. V.* 10. 193. 1. Essendo quelli di Buggiano a far loro vendemmie. *M. V.* 9. 6. Quasi come se avesse a fare la sua vendemmia. *Cr.* 4. 9. 4. Non è solamente d' una

generazion di viti da porre ogni possiccio, acciocchè l' anno iniquo alla generazion della vigna, ogni speranza non tolga della vendemmia. *Soder. Colt.* 73. L' indugio nella vendemmia è tuttavia giovevole ec. *E 94.* Al tempo della vendemmia metta da parte senza premerla punto, o guastarla, tutta quella quantità d' uva.

§. I. *Per lo Tempo del vendemmiare.* *Bocc. nov.* 72. 16. La Belcolore venne in iscrezio col sere, e tennegli favella infino a vendemmia. *G. V.* 11. 99. 3. Di vendemmia valse il cogno della comunale vino fiorini sei d' oro. *Red. Ditir.* 25. E lo giunga di vendemmia Questa orribile bestemmia.

§. II. *Per similit. si dice di Qualsvoglia raccolta, che l' uom faccia.* *Fir. As.* 241. Parendo a' miei padroni il tempo accomodato di fare la lor vendemmia.

**VENDEMMIANTE.** *Che vendemmia.* *Lat. vindemians.* *Gr. ἑρῶν.* *Cr.* 4. 22. 1. Altri più tardi vendemmianti, non solamente le vigne offendono, che sono già risolte le forze, ma ancora cotal vino e più passibile, e men durevole fanno.

**VENDEMMIARE.** *Cor l' uva dalla vite, per farne il vino.* *Lat. vindemiare.* *Gr. ἑρῶν.* *M. V.* 8. 5. Uscì di Pavia ec. con tutto l' carreggio della città, e del contado, e con tutti i vafegli da vendemmiare, e misonsi nelle vigne de' Melanesi, e in un dì vendemmiarono, e misono in Pavia diecimila vegge di vino. *Dant. Inf.* 26. Vede lucciole giù per la vallée, Forse colà, dove vendemmia, ed ara. *Cr.* 4. 22. 1. Utile è a conoscere, quando da vendemmiar sia, imperocchè alcuni, innanzi che l' uve sien mature, vendemmiano. *Soder. Colt.* 83. Si dee avvertire di spiccar l' uve intere dalla vite, senza pestarle prima, quando si vendemmia. *E 95.* Venendo l' uve a buon ora, e vendemmiandole quando l' altre, verranno sempre a esser più mature, che l' altre.

§. I. *Vendemmiare, si dice anche figuratam. del Raunare roba insieme, Far roba, ma per lo più di malo acquisto.*

§. II. *Per metaf.* *Gr. S. Gir.* 14. Non vi guardate pur solamente dalle femmine, che vi sono vietate, ma ancora delle vostre mogli medesime ec. che voi non vendemmiate oltre misura. *Coll. Ab. Isac. cap.* 49. Chi vuole vendemmiare colla mente gaudio nell' operazione delle cose occulte, le voci senza la visione gli turbano la quietudine del cuor suo.

**VENDEMMIATO.** *Add. da Vendemmiare.* *Lat. vindemiat.* *Gr. ἑρῶν.* *Red. Ditir.* 24. Se v' è alcuno, a cui non piaccia La vernaccia Vendemmiata in Pietrafitta ec.

**VENDEMMIATORE.** *Che vendemmia.* *Lat. vindemiator.* *Gr. ἑρῶν.* *Com. Inf.* 24. Elli si troverebbero molti mietitori, e molti vendemmiatori. *Cr.* 4. 14. 1. E a' vendemmiatori ad ogni vite è convenevole andamento. *Alam. Colt.* 3. 57. Guardate il vendemmiatore, che l' alma vite Di porporino ammanto, o d' ambra, e d' oro Veste i suoi figli, che maturi ha in grembo, Truove i saldi, odorati, e freschi vasi, Ch' esser ricetta denno al suo liquore.

**VENDERE.** *Alienar da se una cosa, trasferendone il total dominio in altrui per prezzo convenuto.* *Lat. vendere.* *Gr. πωλεῖν.* *Bocc. nov.* 2. 9. Le divine cose ec. a denari e vendevano, e comperavano. *E nov.* 80. 16. Scrivemi mio fratello, che se io dovessi vendere, ed impegnare ciò, che c' è, che senza alcun fallo io gli abbia fra quì, ed otto dì mandati mille fiorin d' oro. *E nov.* 88. 3. Essendo una mattina di quaresima andato là, dove il pesce si vende ec. fu veduto da Ciacco. *Pass.* 242. Inganna anche la superbia l' uomo, in quanto ella fa le sue cose preziose vendere vile, e l' altrui cose vili compera care. *Vit. SS. Pad.* 1. 20. Un secolare ec. vendeva le mie sportelle, e comperavami quel, che mi bisognava. *Dav. Mon.* 117. Perchè, secondochè non da matto il Carafulla etimologizzava, vendo vuol dir vengà, e do; le cose in vendita si danno, perch' e' ti venga quel tanto metallo solito, e creduto esser nella moneta, e non tanti segni, o sogni, o pezzi di monete. *Vinc. Mart. rim.* 55. Quell' arte ebbe l' origin dagli Dei, E in Delfo un certo Apollo cerretano La vendeva a quei popoli plebei.

§. I. *Vender sotto l' asta, o Vendere alla tromba, vagliono Vendere con autorità pubblica per concedere al maggiore offerente.* *Lat. vendere sub hasta, hasta, vel praconi subicere, per praconem vendere.* *Gr. λαφροπωλεῖν.* *Amet.* 90. Disperso il suo pieno popolo in molte parti, lei sotto l' asta vendè. *Tac. Dav. stor.* 1. 259. Ne tagliarono a pezzi molte migliaia, e molte vendero alla tromba ( *il T. Lat. ha: sub corona venumdata* ) *Menz. sat.* 9. Che i benefizj vendonsi alla tromba.

§. II. *Vendere a peso, a misura, o simili, vagliono Vendere a un tanto per peso, misura, o simili.* *Bern. Orl.* 1. 20. 33. Ma più ardire ha Orlando, e più core, Perchè la forza non si vende a braccia.

§. III. *Vendere a minuto, vale Vendere a poco per volta; Contrario di Vendere indigrosso.* *Lat. minutatim vendere.* *Gr. λεπτοπωλεῖν.* *Bocc. nov.* 77. 3. Non per vendere poi la sua scienza a minuto, come molti fanno. *G. V.* 11. 91. 2. La gabella del vino si vendea a minuto ec. *Capr. Bott.* Ce le vendono a poco a poco, come si dice, a minuto.

§. IV. *Vendere a ritaglio, vale Vendere il panno, o simili, non a pezze intere, ma in pezzi da tagliarsi.* *Bocc. nov.* 60. 19. Schiacciava noci, e vendeva i gusci a ritaglio. *Urb.* Convenendoli sollecitar le cucine, e vendere il brodo a



do a ritaglio ( in questi esempj è detto per similit. )

§. V. Vendere indigrosso , vale Far vendita di tutta la mercanzia insieme ; Contrario di Vendere a minuto .

§. VI. Vendere pe' contanti , vale Vendere per riceverne il prezzo subito in danari contanti .

§. VII. Vender pe' tempi , vale Vendere per ricevere il prezzo con dilazione di tempo determinato .

§. VIII. Vendere caro , vale Vendere a gran prezzo . Lat. magno pretio vendere . Gr. πολλὰ πωλῶν . Sen. ben. Varch. 6. 37. Peravventura non disiderò egli di vendere a molti, ma di vendere caro , e di comperare a buon mercato .

§. IX. Vendere a buon mercato , vale Vender per poco prezzo . Lat. vilissimo pretio vendere . Fr. Giord. Pred. R. A buonissimo mercato vendono le anime al demonio compratore .

§. X. Vendere alcuna cosa come si è comprata , vale Darla , Raccontarla , o simili , come da altri è stata data , o raccontata . Cecch. Esalt. cr. 4. 4. Io lo sentii dir ( così passando A cavallo a cavallo ) e ve la vendo , Com' io la comperai .

§. XI. Vendere altrui shecchessia , vale Dare altrui ad intendere shecchessia . Fir. Trin. 2. 3. A me non la venderà tu più , nè manco alla mia padrona .

§. XII. Aver da vendere di shecchessia , vale Averne abbondanza , Averne soprabbondantemente .

§. XIII. Aver ragion da vendere , vale Aver ragioni soprabbondanti . Cecch. Inc. 4. 1. Tu hai ragion da vendere .

§. XIV. Vender parole , o pavolette , vagliono Ingannare , Intenerare altrui con vane parole , Dar chiacchiere . Lat. verba vendere . Gr. κωλοῖς λόγοις ἐπαγγέλλαι . Petr. canz. 48. 6. Quelli in sua prima età fu dato all' arte Da vender pavolette , anzi menzogne . Poliz. st. 1. 61. Ivi s' attende fol parole a vendere , Ivi menzogne a vil prezzo si mercano .

§. XV. Vender gatta in sacco , vale Dare , o Dire altrui una cosa per un' altra , senza che e' possa prima chiarirsi di quel , che sia . Ambr. Cof. 5. 8. Perchè io non vo' vendere Gatta in sacco a persona , vo' , che sappia Tutta la cosa appunto .

§. XVI. Vender la pelle dell' orso prima di prenderlo , maniera proverb. che vale Disporre d' alcuna cosa prima ch' ella sia in tuo potere . Lat. antequam pisces ceperis , muriam mifces . v. Flos 155. Cecch. Mogl. 1. 2. E' bisogna pigliar prima quest' orso , E poi vender la pelle . Malm. 7. 87. Perchè innanzi , eh' io abbia preso l' orso , Vo' , come si suol dir , vender la pelle .

§. XVII. Ogni bottega non ne vende . v. BOTTEGA

§. XVIII. Vender bossolotti . v. BOSSOLETTO §.

§. XIX. Vender vesciche . v. VESCICA §.

§. XX. Vendere i merli . Varch. Ercol. 91. Quando presentati , o senza presenti si spogliavano in farfettino per favorire , e aiutare alcuno , come dice la plebe , a brache calate , si chiamano vendere i merli di Firenze .

VENDERECCIO . Add. Da vendersi , Venale . Lat. venalis . Gr. ὄνιος . M. V. 1. 57. Ordinarono , che tutto il pane vendereccio si facesse per lo comune . Cr. 5. 18. 5. Se imprima , che al sole si pongano ( le noci ) d' acqua si lavino , diventeranno più belle , e più venderece .

§. Per Mercenario , Che si muove per danaro , o per mercede . Lat. mercenarius . Gr. μισθοφόρος . Nov. ant. 89. 1. Non voleano , che uomo vendereccio vi tenesse ostello . Cavalc. Med. cuor. Truovansi uomini venderecci , che sono sì vili , che si mettono a guerreggiare eziandio le guerre , che non son loro .

VENDETTA . Onta , o Danno , che si fa altrui in contraccambio d' offesa ricevuta . Lat. vindicta , ultio , animadversio . Gr. ἐκδίκησις . ἀμύνη , τιμωρία . Bocc. nov. 77. 41. Con tutto che questo , che io ti fo , non si possa assai propriamente vendetta chiamare , ma piuttosto gastigamento , inquanto la vendetta dee trapassar l' offesa , e questo non v' agguignerà . But. Par. 6. 2. Vendetta propriamente è infligimento di pena per faziamento d' ira . Amm. ant. 19. 3. 7. Sicti per vendetta l' aver potuto vendicare ; che sappi , che grande , e onesto modo di vendetta è il perdonare . E g. 33. Nobile maniera di vendetta è il perdonare , quando l' uomo ha potere di prendere vendetta . Tesforett. Br. Penfa della vendetta , E non aver tal fretta , Che tu ne peggiori onta . Dant. Inf. 7. Vuolsi nell' alto là , dove Michele Fe la vendetta del superbo strupo . Petr. son. 218. Far potes' io vendetta di colei , Che guardando , e parlando mi distrugge . Maestruzz. 2. 9. 3. Se la intenzione di colui , che si vendica , principalmente intenda ad alcuno bene ec. allora puote essere la vendetta licita , conservando l' altre debite circostanze . Com. Inf. 29. E' tra noi un motto , che vendetta di cento anni tenne lattaiuoli , siccome il fanciullo , che allatta ; e nota quì , che il malvolere , che ebbono in vita , seguita li dannati in morte . Bern. Orl. 1. 13. 33. Chi passa prometta Dell' ingiusta mia morte far vendetta . Ar. Fur. 26. 60. Che spero , ch' abbia a far le mie vendette . E sat. 5. Accuse , e liti , sempre , e gridi ascolto Furti , omicidj , odj , vendette , ed ire .

§. Diciamo in proverb. Siedi , e gambetta , e vedrai tua vendetta ; esortando altrui a lasciarsi la vendetta dell' offese a Domeneddio .

VENDETTACCIA . Peggiorat. di Vendetta ; Vendetta gran-

de . Fr. Giord. Pred. R. Le vendettacce crudeli , che tengono occulte nell' animo .

VENDEVOLE . Add. Venale , Da vendersi . Lat. venalis . Gr. ὄνιος . Salust. Jug. R. La repubblica è futa vendevole . E appresso : Là dove si faceva il mercato delle cose vendevoli di tutto 'l reame .

VENDIBILE . Add. Da vendersi , Vendevole . Lat. venalis . Gr. ὄνιος . Guic. stor. 10. Fattisi vendibili , e corruttibili , sono tra lor medesimi sottentrate le discordie .

VENDIBILISSIMO . Superl. di Vendibile : Lat. maxime vendibilis . Gr. μάξιμα ὄνιος . Zibald. Andr. Porrano mercanzie vendibilissime di spaccio grande .

VENDICABILMENTE . Avverb. Con vendetta , Con animo vendicativo . Com. Purg. 20. Fa dolce l' ira tua nel tuo animo , la quale , se discenderà a punire vendicabilmente , fia amarissima .

VENDICAMENTO . Il vendicare , Vendetta . Lat. ultio , vindicta . Gr. ἐκδίκησις , ἀμύνη .

VENDICANTE . Quegli , che si vendica . Lat. ulciscens . Gr. ἐκδικήσας . Franc. Barb. 80. 21. Che 'l primo male onora Lo vendicante , se ragione attende . Maestruzz. 2. 9. 3. Se l' intenzione del vendicante intenda principalmente nel male d' alcuno , del quale e si vendica , e quì si riposi , non è licita ( la vendetta )

VENDICANZA . V. A. Vendetta . Lat. ultio , vindicta . Gr. ἐκδίκησις , ἀμύνη . Esp. Pat. Nost. Appresso ne nasce spessamente battaglia , appresso disiderio di vendicanza . Tav. Rit. Avendo messer Lancilotto presa la vendicanza del cavaliere .

VENDICARE . Far vendetta , Prender vendetta ; e si usa in signific. att. e neutr. pass. Lat. vindicare , ulcisci . Gr. ἐκδικᾶν . Bocc. nov. 77. 33. Se perciò questo m' ha fatto , mal s' è saputo vendicare . E num. 41. Perciocchè se io vendicar mi volessi ec. la tua vita non mi basterebbe . E num. 58. Rinieri , ben ti se' oltre misura vendico . Dant. Purg. 15. Vendica te di quelle braccia ardite , Ch' abbracciar nostra figlia . E 21. Nel tempo , che 'l buon Tito con l' aiuto Del sommo rege vendicò le fora , Ond' uscì 'l sangue per Giuda venduto . Petr. canz. 5. 6. Cortese no , ma conoscente , e pia A vendicar le dispierate offese . Stor. Eur. 2. 37. Il conte ec. per vendicare una tanta ingiuria ec. cacciò per forza il Vescovo . Capr. Bott. 8. 175. Il vero modo di vendicarsi co' nimici suoi , sia il diventare di mano in mano migliore . Ambr. Cof. 4. 15. Ma s' io non mi vendico A sette doppi , che mi venga il canchero .

VENDICATIVO . Add. Che ha stimolo di vendetta , Inclinato alla vendetta . Lat. vindex , ultor . Gr. ἐκδικος . M. V. 9. 79. Come signore animoso , e vendicativo non posava . E 11. 78. Il marchese era di grande animo , e vendicativo . Franc. Sacch. nov. 187. Se alcuno uomo di corte fu vendicativo , e tenesse a mente , fu messer Dolcibene .

VENDICATO . Add. da Vendicare . Guid. G. Comandoe , che gli fosse tratto il troncone della ferita , il quale quando ne fue fuori , incontanente Deifobo rendeo l' anima vendicata . Stor. Eur. 2. 34. E che questo sia il vero , lo dimostra la non vendicata morte di Folco Arcivescovo Remense .

VENDICATORE . Che vendica . Lat. ultor , vindex . Gr. ἐκδικος . Mor. S. Greg. Il coltello è vendicator delle iniquità . Bocc. lett. Pin. Ross. 280. La natura ancora nelle mani de' figliuoli pose il coltello vendicatore dell' onte fatte a' padri ( così ne' T. a penna ; questo luogo manca nella moderna edizione ) E 282. Affricano , avendo Cartagine , e Numanzia ec. abbattute , trovò in Roma ucciditor , e non vendicatore . Liv. M. Ahi Iddio , Iddio , vendicator de' Re .

VENDICATRICE . Verbal. femm. Che vendica . Lat. ultrix . Gr. ἡ ἐκδικος . Filoc. 4. 76. Oimè , disse Biancofiore , io dubito , che la vendicatrice Dea giustamente meco si crucci . Ovid. Pist. 38. O Ercole , riguarda , e raccordati , che colle tue vendicatrici forze hai umiliato dinanzi da te tutto il mondo . Tass. Ger. 2. 23. Dunque in te sola , ripigliò colui , Caderà l' ira mia vendicatrice . E 17. 38. E porta , liberando il Re soggetto , Su' Franchi l' ira mia vendicatrice .

VENDICHEVOLE . Add. Che vendica , Vendicativo . Lat. vindex . Gr. ἐκδικος . Ovid. Pist. 92. Ella ( Diana ) ti vendica colla sua vendichevole ira . Amet. 36. A portare i vendichevoli archi di Latona , e a seguir lei ne' miei puerili anni mi diedi .

VENDICO . V. A. Add. Vendicato . Fr. Giord. Pred. S. Ma però non se ne tien pagato , nè vendico . Bembo. prof. 2. 113. I profatori parimente , che ancora essi cerco , e desto , ed uso , e vendico ec. in vece di cercato , e destato , ed usato , e vendicato ec. dissero . Ciriff. Calv. 2. 37. Non si vedrebbe mai vendico , o fazio .

VENDIMENTO . Il vendere . Lat. venditio . Gr. πρῶσις . Paol. Oros. Le rapine delle ricchezze , le prede del bestame , gli vendimenti de' morti , e le presure de' vivi , fece la frode d' uno feroce . But. Usura è vendimento di tempo , e uso delle cose , che non hanno uso .

VENDITA . Sust. Verbale . Il vendere . Lat. venditio . Gr. πρῶσις . Bocc. nov. 25. 4. Fattosi chiamare il Zima , in vendita gli domandò il suo pallasreno . E nov. 80. 4. Ragionano di cambi , di baratti , e di vendite , e d' altri spacci . Pass. 126. Alcuni gli chiamano compera , e vendita , o guadagnare per lo rischio , o a provvedimento . Maestruzz. 2. 16. Che farà , se il venditore giura di non venire contro alla vendita ? E appresso : Puote fare , ovvero a compimen-



- pimento del prezzo, ovvero a rompere la vendita.
- VENDITORE.** *Che vende.* Lat. *venditor*. Gr. *πράτης*. *Libr. Am. G. Torn.* Più vile si compera la cosa, la quale è posta a vedere, che quella, della quale lo venditore è pregato. *Maestruzz. 2. 16.* Che farà se il venditore giura di non venire contro alla vendita? *Buon. Fier. 3. 3. 8.* Venditori, oblatori, Compratori, avventori.
- VENDITRICE.** *Verbal. femm. Che vende.* Lat. *venditrix*. Gr. *πράτεια*.
- VENDUTO.** *Add. Lat. venditus.* Gr. *παραμέσος*. *Dant. Purg. 21.* Nel tempo, che 'l buon Tito con l' aiuto Del sommo rege vendicò le fora, Ond' uscì 'l sangue per Giuda venduto. *E Par. 27.* Nè ch' io fossi figura di sigillo A' privilegi venduti, e mendaci. *Bocc. nov. 55. 7.* Videsi di tal moneta pagato, quali erano state le derrate vendute. *Buon. Fier. 2. 5. 1.* La qual poi più volte Fatto stiauo, e venduto, e rivenduto M' ha reso caro a' miei signori.
- VENEFICIO.** *V. L. Malla.* Lat. *veneficium*. Gr. *φαρμάκεισις*. *Maestruzz. 2. 2.* Manifeste sono l'opre della carne, le quali sono fornicazione ec. veneficia, inimicizie, contenzioni ec.
- VENEFICO.** *V. L. Affatturatore, Stregone.* Lat. *veneficus*. Gr. *φαρμακικός*. *Rett. Tull. 76.* Quando vedevano la femmina lussuriosa, sì l'aveano per venefica incontanente. *§. Per Fabbricatore di veleni.* Lat. *veneficus*. Gr. *φαρμακοποιός*. *Sen. ben. Varch. 5. 13.* Come è venefico, ovvero avvelenatore colui, il quale, credendolo tossico, dà a bere ad uno del trebbiano.
- VENENARE.** *V. L. Avvelenare.* Lat. *venenare*. Gr. *φαρμακεύειν*. *Fr. Iac. T. 4. 4. 15.* E 'l blando draco sì m' ha venenato.
- VENENATO.** *V. L. Add. da Venenare.* Lat. *venenatus*. Gr. *ιόδης*. *Bocc. vit. Dant. 255.* Il quale da molti, e varj casi della fortuna pieni tutti d' angoscia, e di amaritudine venenati, sia stato agitato (*quà figuratam.*) *Bern. Or. 1. 1. 37.* Così col venenato strale al fianco Si doleva d' Amor miseramente.
- VENENIFERO.** *V. L. Add. Venenoso, Pien di veneno.* Lat. *venenifer*. Gr. *ιοβόλος*. *Bocc. nov. 37. 12.* Dal cui venenifero fiato avvisarono quella falvia esser velenosa divenuta. *Vit. S. Ant.* Trovò in quella ampollina un ragno venenifero.
- VENENO.** *Sostanza, che presa per bocca, o applicata esteriormente alle ferite uccide, o almeno cagiona mortali accidenti.* Lat. *venenum*. Gr. *φάρμακον*. *Tes. Br. 5. 1.* Tutti i veneni son freddi, però addivienne, che l' uomo n' ha paura, quando egli n' è ferito; perocchè l' uomo è di calda natura, e però fugge la freddura del veneno. Egli è appellato veneno, perocchè egli entra dentro dalle vene, e non avrebbe podere di mal fare, se non toccasse lo sangue dell' uomo, e quando 'l tocca, tutto l' arde, infin che l' uccide, se non vi si fa argomenti. *Dittam. 5. 16.* Con diversi veneni grandi, e parvi. *Petr. son. 119.* Per quel, ch' io sento al cor gir fra le vene, Dolce veneno, Amor, mia vita è corsa.
- VENENOSISSIMO.** *Superl. di Venenoso.* *Guicc. stor. 9. 445.* Non poteva partorire altro, che frutti venenosissimi. *Varch. Lez. 503.* Altrove aviamo a parlare lungamente di questo rabbioso mostro, e venenosissima peste.
- VENENOSO.** *Add. Velenoso.* Lat. *venenosus*. Gr. *ιοβόλος*. *Dant. Inf. 17.* Torcendo in su la venenosa forca, Ch' a guisa di scorpion la punta armava. *Cr. 2. 15. 8.* Gli animali, che ec. si generano ne' laghi sotterranei, son venenosi. *Alam. Colt. 1. 22.* E non riceva La venenosa creta, o 'l secco tufo, Ch' alle serpi, e scorpion son proprio albergo. *§. Figuratam.* *Guicc. stor. 18. 101.* Un libro contro la impietà, e venenosa eresia di Martino Luter.
- VENENTE.** *Vegnente.* Lat. *futurus, proximus*. Gr. *μέλλον, ἐνεός*. *Cr. 4. 35. 2.* Anche dicono, che se 'l vino con la feccia lungo tempo dimori, che venente il calore, ella sì gli s' incorpora, che del suo sapore si vizierà. *E 10. 33. 1.* E 'l lupo venente, volendo pigliar l' oca, o l' agnello, cade nella fossa col graticcio subitamente rivolto. *Fir. disc. an. 94.* Allora ordinò il Podestà, che che se lo movesse, di trovarsi la mattina venente in sul luogo con ambedue le parti.
- VENERABILE.** *Add. Da esser venerato, Degno di venerazione.* Lat. *venerabilis*. Gr. *αἰδέσιμος*. *Bocc. nov. 60. 18.* Quivi trovai il venerabil padre messer Nonniblastmètese-voipiac. *Amm. ant. 11. 4. 4.* Lo parlare cose disusate fa parere l' uomo più venerabile. *Dant. Par. 11.* Tanto che 'l venerabile Bernardo Si scalzò prima. *Petr. canz. 11. 2.* Pon mano in quella venerabil chioma Securamente.
- VENERABILISSIMO.** *Superl. di Venerabile.* *But. Far. 1. 1.* Ma non consentendomi la coscienza di scontentare li auditori, cioè li miei maggiori venerabilissimi ec. *Red. esp. nat. 8.* Tra' quali potrei nominarvi alcuni padri della vostra venerabilissima Compagnia di Gesù.
- VENERANDISSIMO.** *Superl. di Venerando.* *Teol. Mist.* Per vero amore non si sottomette alla venerandissima maciade.
- VENERANDO.** *Add. Venerabile.* Lat. *venerandus*. Gr. *αἰδέσιμος*. *Bocc. nov. 17. 62.* Secondochè loro era stato imposto dalla veneranda donna. *Buon Fier. 5. 4. 3.* Ma state un po' a sentir, se 'l venerando Celio ci fu cortese.
- VENERANZA.** *V. A. Venerazione.* Lat. *veneratio*. Gr. *σέβασμα*. *But.* Significa ec. acquistamento, e vittoria incontrata a colui, che cerca ec. e veneranza, e regno, e Re.
- VENERARE.** *Fare onore, Riverire, Onorare con reverente osservanza.* Lat. *venerari*, *colere*, *observare*. Gr. *σέβειν, αἰδέσθαι, σεβασθῆναι*. *Albert. cap. 4.* Lo giusto vive della fede, e intendo la fede Cattolica universale, la quale la Romana Chiesa insegna, e coltiva, e venera. *Amm. ant. 11. 9. 11.* Dalle ecclesiastiche lettere siamo noi sempre ammoniti di quello, che per noi fa, cioè giudicare lo diritto, voler lo bene, e venerar le cose divine. *Tes. Br. 6. 5.* E specialmente si conviene a noi di venerare, magnificare, e glorificare Domeneddio sopra tutte cose. *G. V. 5. 14. 2.* Ma conveniasi, che fosse in parte, ove fosse venerato a Dio (*così nel T. Dav.*)
- VENERATO.** *Add. da Venerare.* Lat. *veneratus*. Gr. *σεβασθείς*. *Dant. Par. 33.* Gli occhi da Dio dilette, e venerati Fissi negli orator ne dimostrarono. *Bemb. stan. 137.* Così voi d' uopo qui più non mi sete, Tanto ci son temuta, e venerata.
- VENERATORE.** *Che venera.* Lat. *venerator*. Gr. *σεβαστής*. *S. Ag. C. D.* Li Cristiani veneratori del vero Dio, e defideratori della superna patria da questa scelleratezza si guarderanno. *Menz. rim. 1. 62.* Venerator primiero Sarò di quella gloria.
- VENERATRICE.** *Verbal. femm. Che venera.*
- VENERAZIONE.** *Il venerare.* Lat. *veneratio, cultus*. Gr. *σέβασμα*. *Maestruzz.* Culto divino si dice volgarmente per venerazione, che si fa a Dio con atti interni, o esterni. *Fir. Af. 119.* Gran fatto sarà per certo, se io con comune sacrificio dubiterò della scambinata mia venerazione.
- VENERDÌ, e VENARDÌ.** *Nome del sesto giorno della settimana.* Lat. *\* dies Veneris*. Gr. *\* ἡμέρα Δευτέρα*. *Bocc. nov. 48. 10.* Avviene, che ogni venerdì in su questa ora io la giungo qui, e qui ne fo lo strazio, che vederai. *G. V. 7. 31. 1.* Venuta in Firenze la novella il venerdì sera, il sabato mattina messer Giambertaldo ec. si partì di Firenze. *Maestruzz. 1. 39.* Ancora il mercoledì, e 'l venardì, e 'l sabato. *E 2. 25.* Onde a uno conte, che si fosse botato di digiunare il venardì in pane, e acqua, non basterebbe a edificare uno altare. *Vit. SS. Pad. 2. 210.* Ordinò, che la quarta, e sesta feria, cioè la mezzedima, e 'l venerdì gli fosse posto la sedia nella piazza dinanzi alla chiesa.
- VENEREAMENTE.** *Avverb. Lascivamente, Lussuriosamente.* Lat. *nefarie, libidinose*. Gr. *πονηρῶς, ἀσελγῶς*. *Filoc. 1. 8.* Gli animi de' più possenti impregnò di volontà iniqua contro al principale signore, mostrando loro, come veneramente le loro matrimoniali letta avea violate.
- VENEREO.** *Add. Lussurioso, Libidinoso.* Lat. *venereus*. Gr. *ἀφροδισιακός*. *Filoc. 2. 23.* E già il venereo fuoco gli avea sì accesi, che ec. *Amor. Vis. 32.* Tal è, che crede d' esser copioso Di venereo piacer. *Fiamm. 1. 35.* Li veneri veleni contaminarono il puro, e il casto petto. *Fir. Af. 15.* Tu hai fatto più conto d' una venerea dilettazone, e d' una vecchia, e vieta concubina, che della tua casa, e de' tuoi figliuoli. *E dial. bell. dom. 381.* Nelle veneree azioni, e negocj amorosi affai beneficj accaggiono mutualmente tra gli amanti. *Ricett. Fior. 62.* Usati per le cose veneree la radice più alta, che è più grossa, e piena, perchè la più bassa, la quale è più flaccida, e grinza, dicono, che ella fa il contrario.
- VENEREVOL.** *Add. Da venerarsi, Venerabile.* Lat. *venerabilis*. Gr. *αἰδέσιμος*. *Declam. Quintil. P.* In che modo è questa venerevole faccia delle splendenti stelle? *Fir. Af. 60.* Con così venerevole spettacolo trasse tutti i circostanti a vedere un così fatto miracolo.
- VENEREVOLMENTE.** *Avverb. Con venerazione.* *Zibald. Andr.* Si prostrano venerevolmente genuflessi avanti la santa immagine.
- VENGIADORE.** *V. A. Che vengia.* Lat. *ultor*. Gr. *ἐκδικος*. *Rim. ant. F. R. Guitt.* Vengiador di mia onta, O vengiador d' ogni mio percussore.
- VENGIANZA.** *V. A. Il vengiare, Vendetta.* Lat. *vindicta*. Gr. *ἐκδίκησις*. *Rim. ant. P. N. Buonag. Urbic.* Cantando mi lamento, Questa è la mia vengianza. *Rim. ant. Guitt. 93.* E dell' offesa fatene vengianza, In quella guisa più piacer vi sia. *Alam. Gir. 11. 21.* Nè dee tanta vengianza esser commisa, Se non vi avesser fatta tradigione.
- VENGIARE.** *V. A. Vendicare.* Lat. *ulcisci, vindicare*. Gr. *ἐκδικῆν*. *Filoc. 7. 436.* Con ragion teme, non sopra di lui la morte del vostro fratello, alla quale egli non nato ancora niente colpe, voleste vengiare. *Amet. 51.* Se in loro ec. potessi le mie ire vengiare, il farei ec. senza fallo. *Dant. Inf. 9.* Dicevan tutte riguardando in giuso: Ma non vengiammo in Teseo l' assalto. *Rim. ant. Guitt. 91.* E del gran torto, che m' è in vostra corte Fatto, mi vengierà in alcuna cosa.
- VENGIATO.** *V. A. Add. da Vengiare.*
- VENGIATRICE.** *Verbal. femm. di Vengiatore.* *Teseid. 7. 78.* O casta Dea de' boschi lustratrice ec. E se delle tue ire vengiatrice.
- VENIA.** *V. L. Remission di colpa, Perdono dell' errore.* Lat. *venia*. Gr. *συγγνώμη*. *Med. Arb. cr.* Dandogli speranza di perdono, e di venia, per lo promesso avvenimento di Gesù Salvatore. *Pass. 199.* Peccato veniale è detto quello, che è leggiere, e che è degno di venia, cioè che agevolmente si perdona. *Guicc. stor. 11.* Lo supplicava a concedere ad Alfonso da Esti, che andasse a dimandargli venia a Roma.
- VENIALE.** *Aggiunto di peccato leggiere.* Lat. *\* venialis*, Gr.



Gr. συγγνωστός. *Pass.* 199. Peccato veniale è detto quello, che è leggiero, e che è degno di venia, cioè che agevolmente si perdona. *Fr. Giord. Pred. S.* Avvegnachè non siamo però obbligati a pena di Ninferno, cioè per lo veniale. *Franc. Sacch. nov.* 220. Questa novelluzza del Gonnella fu uno peccato veniale, e di gran piacere a chi la seppe poi.

**VENIALMENTE.** *Avverb.* Diciamo *Peccar venialmente*, cioè *Commetter peccato veniale*. Lat. *venialiter*. Gr. συγγνωστός. *Maestruzz.* 1. 71. Non è sì tenuto di credere che peccchi mortalmente, se nol creda, ma venialmente. *E* 2. 7. 6. Se lo ngrato lasci quello, a che non è tenuto, non pecca mortalmente, ma venialmente. *Libr. Pred.* Onde non potea peccare venialmente. *Mor. S. Greg.* Niuno dica: io peccherò venialmente, perchè egli è pietoso; ma chi l'adomanda, indotto dalla concupiscenza; senza dispregio del tempo, ovvero dell' ecclesiastico, venialmente pecca.

**VENIMENTO.** Il venire, *Venuta*. Lat. *adventus*. Gr. ἐπιήλυσις. *Cr.* 3. 7. 7. Indi a quaranta di si fa grande infino al venimento della maturità.

**VENIRE.** *Verbo frequente nell' uso, copioso nelle maniere, vario ne' significati; Onde a maggior chiarezza si trarran fuori per alfabeto i suoi significati principali, e le locuzioni sue più proprie. E dagli esempj si riconosceranno le forme, e significanze di neutr. e neutr. pass. in che è stato usato dagli autori.*

**VENIRE.** *Andare, appressandosi da luogo lontano a quello, dove si ritrova, o fa conto in un certo modo di ritrovarsi quello, che ragiona, o con chi si ragiona, o di chi si ragiona.* Lat. *venire*. Gr. ἐρχομαι. *Bocc. nov.* 12. 13. Avendo fatto fare un grandissimo fuoco in una sua camminata, in quella se ne venne. *E nov.* 78. 6. Che domattina in sull' ora di terza egli truovi qualche cagione di partirsi da me, e venirsene quì. *E nov.* 86. 14. Adriano disse: sì, vienne quà. *Petr. son.* 210. Chi vuol veder quantunque può natura, E l' ciel tra noi, venga a mirar costei. *Dant. Inf.* 2. Lucia nimica di ciascun crudele Si mosse, e venne al loco, dov' i' era. *E appresso:* E venni a te così com' ellà volse. *E Par.* 5. Come in peshiera, ch' è tranquilla, e pura, Traggon i pesci a ciò, che vien di fuori. *E* 10. Del salire Non m' accors' io, se non com' uom s' accorge, Anzi l' primo pensier, del suo venire. *Vit. SS. Pad.* 2. 121. L' abate Matus venne una fiata col discepolo suo di quel luogo, che si chiama Maragitam, dove egli stava.

**VENIRE.** *Per Convincere, Esser dovuto.* Lat. *deberi*. Gr. πρῆξεν. *Pass.* 141. Significando la penitenza, che de' suoi peccati si viene. *Bern. rim.* 102. Viemmi questo per la mia fatica, Ch' i' ho durato a dir de' fatti tuoi?

**VENIRE.** *Per Cominciare, Metter mano.* Lat. *venire, aggredi*. Gr. ἐπιέρχου, εἰσβάλλειν. *Bocc. nov.* 3. 1. A narrarvi quella ( novella ) verrò, la quale udita, forse più caute diverrete. *E nov.* 36. 4. Ma vegniamo alla novella. *Petr. son.* 219. Onde a ben far per vivo esempio viensi.

**VENIRE.** *Per Accadere, Intervenire, Avvenire.* Lat. *accidere, evenire*. Gr. συμβαίνειν. *Bocc. nov.* 15. 28. Tu hai molto a lodare Iddio, che quel caso ti venne. *E nov.* 28. 28. E per ventura venne, che a convenevole tempo ec. la donna partorì un figliuol maschio. *Petr. son.* 315. E quel soave velo, Che per alto destin ti venne in sorte. *Franc. Barb.* 340. 21. Dove se vien, che vadi, Verrà eternità donna seguente. *Boez. G. S.* 46. La qual cosa viene di rado.

**VENIRE.** *Per Succedere, Riuscire.* Lat. *succedere*. Gr. συμβαίνειν. *Bocc. intr.* 2. Tanto più viene lor piacevole, quanto maggiore è stata del salire, e dello smontare la gravizza. *Tesoret. Br.* Che nulla ora, che sia, Venir non ti poria.

**VENIRE.** *Per Arrivare, Giugnere, Comparire.* Lat. *pervenire, advenire*. Gr. ἐπιέρχου. *Bocc. nov.* 39. 7. Non vendendol venire, si maravigliò forte. *E nov.* 91. 5. Vennero ad un fiume, e quivi abbeverando le lor bestie, la mula stallò nel fiume. *Buon. Tanc.* 4. 6. Anche tu per un tratto ci venisti.

**VENIRE.** *Per Conseguire, Ottenere.* *Bocc. nov.* 18. 30. Questa parola parve forte contraria alla donna a quello, a che di venire intendea.

**VENIRE.** *Per Sapere, cioè Uscirne odore.* Lat. *redolere*. Gr. ἀπόζειν. *Bocc. concl.* 13. E se non che di tutti un poco viene del caprino, troppo sarebbe più piacevole il pianto loro. *E nov.* 50. 12. Egli è, che dianzi io imbiancai miei veli col solfo ec. sì che ancora ne viene. *E nov.* 54. 3. Essendo già presso che cotta ( la gru ) e grandissimo odor venendone. *Sen. Pist.* Di Rucillo viene di maccheroni. *E di sotto:* Di lui viene di becco. *Nov. ant.* 79. 3. La femmina non vale neente, se di lei non viene come di luccio stantio.

**VENIRE.** *Per Derivare, Procedere, Nascere, Avere origine.* Lat. *oriri, nasci*. Gr. φέσσειν, γίγνεται. *Petr. canz.* 3. 4. Lo mio fermo desir vien dalle stelle. *Boez. G. S.* 46. Alle virtù dalle dignitadi onor non viene, ma alle dignitadi dalle virtù. *Boez. Varch.* 2. prof. 5. Perchè agli altri animali è il non conoscersi naturale, ma negli uomini viene da vizio. *E* 2. prof. 6. E questo donde viene? Dirotti. *Sen. ben. Varch.* 4. 9. Quantunque l'onesto si debba seguire solo per cagion di se stesso, e che del beneficio non ce ne debba venire utilità nessuna. *Cas. lett.* 25. Tutto quello, che viene da sua M. Cristianità, sarà sempre grato, e caro alla Santità di N. S.

**VENIRE.** *Per Tornare.* Lat. *redire*. Gr. ἐπαίειν. *Bocc. nov. Tom. V.*

21. 5. Anzi mi pregò il castaldo loro, quando io me ne venni ec. che io glielo mandassi. *E g.* 4. p. 10. Si contrarono in una brigata di belle giovani donne, e ornate, che da un paio di nozze venieno.

**VENIRE.** *Per Incorrere, Cadere.* Lat. *incidere, cadere*. Gr. ἐπιπίπτειν. *Bocc. nov.* 77. 34. Venne in tanto dolore, che quasi fu per gittarsi della torre in terra.

**VENIRE.** *Per Isaccarsi.* *Fir. Af.* 62. Mi volli pigliare il naso, ed egli mi cadde; vollimi toccare gli orecchi, ed egli se ne vennero.

**VENIRE.** *Per Divenire, Diventare.* Lat. *feri, effici*. Gr. γίγνεται. *Dant. Par.* 2. Del quale Vivesi quì, ma non sen vien satollo. *Ninf. Fies.* E crescendo Pruneo, venne sì bello Della persona, che se la natura L' avesse fatto in prova col pennello, Non potea dargli più bella figura. *Dittam.* 4. 19. Quando Ruberto venne maggiordomo.

**VENIRE.** *Per Pervenire, Appartenere.* Lat. *pertinere, spectare, deberi*. Gr. προσήκειν. *Car. lett.* 2. 19. Domando quel, che debitamente mi si viene, e non mi si venendo, che la ragion sia quella, che lo dica. *E* 20. Monsignor Giustiniario ec. non mi vuol dare quel, che mi si viene. *E* 25. Parendomi d'esser tenuto a restituzione di quel più, che non mi si viene.

**VENIRE.** *Parlandosi di piante, o simili, vale Crescere.* *Cr.* 2. 14. 5. Quella ( pianta ) che mezzanamente si bagna, alligna, e viene. *Dav. Colt.* 175. Prima vengono, che le altre carovelle, ma non bastano. *Alam. Colt.* 5. 214. Chi dal benigno Giove, o dalla figlia, Quant' han soave, e buon, s' accoglie in seno; Chi tra le nevi, e l' ciel menando i giorni, Sotto l' più freddo ciel vien lieta, e verde.

**VENIRE.** *Parlandosi di biade, vale Nascere, Esser prodotto, Raccorsene.* *Cr.* 3. 17. 4. E nella bobolca della mezzana saggina appresso di sedici corbe ne vengono, cioè se ne ricoglie.

**VENIRE.** *Parlandosi d' alcun malore, si dice del Sopraggiugnere, che fa quella cotale infermità.* *Bocc. intr.* 6. Cominciò il già detto gavocciolo mortifero indifferentemente in ogni parte di quello ( corpo ) a nascere, e a venire. *Cron. Vell.* 101. A me vennono le gotté, onde non vi pote' andare.

**VENIRE.** *Detto relativamente a Andare, vale Muoversi con moto, che talora va innanzi, e talora va addietro.* *Sen. ben. Varch.* 4. 23. I quali rimoti per grandissimo spazio dalla veduta nostra vanno, e vengono. *Ar. Fur.* 7. 14. Due pome acerbe, e pur d'avorio fatte Vengono, e van, com' onda al primo margo.

**VENIRE.** *Per Essere.* *Bern. rim.* 1. 8. Io vi scongiuro, se voi mai venite Chiamato a medicar quest' oste nostro Datagli bere a pasto acqua di vite. *Gal. Gall.* 227. Tale è la forza, e virtù, che dalla velocità del moto vien conferita al mobile, che la riceve.

**VENIRE.** *Con gl' infiniti de' verbi, e colla particella A, non muta il significato de' medesimi verbi; onde Venire a fare una cosa, è lo stesso, che Farla.* *Bocc. nov.* 100. 30. Il che, quando venni a prender moglie, gran paura ebbi, che non m' intervenisse.

*§. Venire a dire, vale Significare.* Lat. *significare*. Gr. σημαίνειν. *Bocc. nov.* 1. 6. Credendo, che cappello, cioè ghirlanda, secondo il loro volgare, a dir venisse ec. Ciappelletto il chiamavano. *E nov.* 59. 6. Quello, che egli avea risposto, non veniva a dir nulla.

**VENIRE.** *Co' gerundj de' verbi; come Venir facendo, ragguardando, e simili, vale pur lo stesso, cioè Fare, Ragguardare, modo comune a noi, e a' Greci.* *Bocc. nov.* 11. 7. Cominciò ec. a far sembante di distendere l'uno de' diti, e appresso la mano, e poi il braccio, e così tutto a venirli distendendo. *E intr.* 32. Ogni ora, che io vengo ben ragguardando alli nostri modi di questa mattina ec. *E nov.* 29. 16. E più tritamente esaminando vegnendo ogni particolarità ec. fermò il suo consiglio. *E nov.* 75. 3. Parendogli, che fosse un nuovo uccellone, tutto il venne considerando. *Petr. son.* 91. Venni fuggendo la tempesta, e l' vento. *Fir. Af.* 81. La Lucia tutta affannata, e timorosa mi venne dicendo, che la padrona ec. si voleva la seguente notte trasmutare in uno uccello. *Cas. lett.* 20. Ricordandole insieme, che quello, che io le mandai a dire per lo mio gentiluomo molti mesi sono, si verrà conducendo ad effetto.

**VENIRE.** *Con gli add. de' verbi; come Venir fatto, Venir detto, Venir guardato, e simili, vale Avvenire, Accadere, Succedere di fare, di dire, di guardare ec.* *Bocc. nov.* 6. 3. Per avventura gli venne trovato un buono uomo. *E appresso:* Al quale ec. era venuto detto un dì ad una sua brigata, se avere un vino sì buono, che ne berrebbe Cristo. *E nov.* 75. 3. Venutogli guardato là, dove questo messer Niccola sedeva ec. tutto il venne considerando. *E nov.* 79. 4. E intra gli altri, li quali con più efficacia gli vennero gli occhi addosso posti, furono due dipintori. *Fior. S. Franc.* 7. Si guardava di stare molto con lui ec. acciocchè non gli venisse detto alcuna parola di correzione verso di lui, il quale egli conosceva di tanta santità. *Fir. Af.* 89. E' mi venne veduto un orto assai ameno.

*§. Venir fatto, vale anche il più delle volte Riuscire.* *Bocc. nov.* 14. 3. Al quale, non bastando la sua ricchezza, desiderando di raddoppiarla, venne presso che fatto di perder con tutta quella se stesso. *E nov.* 43. 17. Infino a tanto che fatto mi verrà di potertene sicuramente mandare a Roma.



Roma. E nov. 72. 11. Io non so quando e' mi si venga così ben fatto, come ora. *Car. let. 1. 61.* Ma io spero, che mi verrà fatto d'accertarmene in qualche parte. *Ambr. Furt. 1. 3.* Io dubito, che ella non ci verrà fatta. *Borgh. Rip. 144.* Il che gli verrà fatto, se egli adopererà i colori più chiari.

**VENIRE A BATTAGLIA.** *Combattere.* Lat. *praliari.* Gr. *μάχεσθαι.* Cron. Vell. 101. Convenne venire a battaglia ordinata, e combatterono, e in breve furono sconfitti i Pisani. *Alam. Gir. 11. 58.* Ma non so tanto dir, che alstretto fui Di venire a battaglia contro a lui.

**VENIRE A BENE.** *Si dice propriamente degli alberi, e delle piante; e vale Allignare, Provare nel signfic. del §. II. Sen. Pist. 112.* Però noi la fogliamo tagliare (la vite) sopra terra, perchè se non viene a bene, che l'uomo vi metta altro consiglio, o innestila sotterra (il T. Lat. ha: si non responderit)

**VENIRE A BISOGNO.** *Bisognare.* G. V. 7. 3. 2. E ciò venne al detto Carlo bene a bisogno.

**VENIRE A CAMPO.** *Campeggiare, Accamparsi.*

**VENIRE A CAPO.** *Venire alla fine, al termine, alla conclusione.* Lat. *ad finem pervenire.* Gr. *πρὸς τέλος ἵκειν.* Bocc. nov. 40. 1. Sommamente disiderato ho, che a capo se ne venisse. E nov. 60. 19. Furon tante, che se io ve le volessi tutte contare, io non ne verrei a capo in parecchi miglia. E nov. 98. 11. Per penitenzia n'avea preso il voler morire, di che tosto credeva venire a capo. *Lab. 199.* Egli non si verrebbe a capo in otto dì di raccontare tutte le cose, che ella a così fatto fine adoperava. *Esp. Pat. Nost. Di ciò, che tu comincerai, guarda la fine, a che capo tu ne verrai.* Fr. Giord. Pred. S. Volendole perfettamente conoscere, o vedere, sono di troppa fatica, e non se ne può venire a capo. *Ar. Fur. 18. 17.* Al pagan, che non fa, come ne possa Venire a capo, ormai quel giuoco increbbe. *Varch. Ercol. 94.* D'uno, che favella favella, e favellando favellando con lunghi circuiti di parole aggira se, e altrui senza venire a capo di conclusione nessuna, si dice: e' mena il can per l'aia ec. e a questi cotali si suol dire: egli è bene spedirla, finirla, liverarla, venirne a capo.

**VENIRE A CONCORDIA.** *Accordarsi.* Bocc. nov. 46. 4. Temendo essi di non venire a peggio, e per costei guastare i fatti loro, vennero a concordia di doverla donare a Federigo Re di Sicilia.

**VENIRE A' CONTI.** *Conteggiare.* Lat. *rationes subducere.* Gr. *λογίζεσθαι.* Boez. Varch. 2. prof. 3. Vuoi tu dunque venire a' conti colla fortuna, e saldar seco la tua ragione?

**VENIRE ADDOSSO.** *Sopravvenire.* Lat. *supervenire.* Gr. *ἐπιρχεσθαι.* Sen. ben. Varch. 6. 28. Intanto a me venne addosso la tempesta senza sapere in qual porto dovessi, o a chi per aiuto ricorrere.

**VENIRE A DIETRO.** *Tornare in dietro.* Lat. *retrocedere.* Gr. *ἀναχέειν.*

**VENIRE A DOVERE.** *Accordarsi al giusto, e al conveniente.*

**VENIRE A FASTIDIO.** *Lo stesso, che Venire in fastidio.* Lat. *molestia esse.* Gr. *βαραύνειν.*

**VENIRE A' FERRI.** *Lo stesso, che Venire alle strette, Strignere il trattato per la conclusione.* Cron. Vell. 95. Vegnendo a' ferri, per essere in concordia con noi, ebbe fiorini cento mila tra quì, e Siena. *Buon. Fier. 3. 1. 2.* Io vo' venire a' ferri, Vo' venire alle mani. E Tanc. 1. 5. In qualche mo' i' vo' venire a' ferri. *Borgh. Orig. Fir. 63.* E' forza finalmente venire a' ferri, e dire liberamente, o che Tacito, e questi altri tutti errassero ec.

**VENIRE A GRADO.** *Tornar bene, Dar piacere, o soddisfazione.* Lat. *genio satisfacere.* Gr. *ἀρέσκειν.* Bocc. nov. 19. 24. Lo incominciò a servire sì bene, e sì acconciamente, che egli gli venne oltre modo a grado.

**VENIRE AL BISOGNO.** *Venire in concio, Occorrere opportunamente.* Lat. *ad rem facere.* Gr. *ἀντίρως ἐλθεῖν.* Bocc. nov. 12. 5. Al bisogno ti fie venuto.

**VENIRE AL DI SOTTO.** *Cadere.* Lat. *subtus cadere.* Gr. *ὑποπίπτειν.* Franc. Sacch. nov. 192. Se ciò non fai, volgendosi, com'ella fa (la ruota) e' ti converrà cominciare a scendere, e forse venire al di sotto.

§. *Venire al di sotto, figuratam. si dice anche del Cadere in basso stato, Ridursi in povertà.* Lat. *in paupertatem incidere.* Gr. *εἰς τὴν πτωχείαν κατέσασθαι.*

**VENIRE AL DOVERE.** *Lo stesso, che Venire a dovere.* Lat. *aquo stare.*

**VENIRE ALLA MENTE.** *Ricordarsi.* Lat. *in mentem venire.* Gr. *ἐλθεῖν ἐπὶ νῦν.* Pass. 27. Quante volte le viene alla mente d'aver offeso Iddio peccando, tante volte se ne penta.

**VENIRE ALL' ARME.** *Combattere, Principiar la battaglia.* Lat. *committere bellum.* Gr. *μάχεσθαι.* Ar. Fur. 8. 74. Non potev' io venir più tosto all'arme?

**VENIRE ALLE CORTE.** *Venire alla conclusione.*

**VENIRE ALLE MANI.** *Venire in potere.* Lat. *in potestatem venire.* Gr. *ὑπὸ νύκτωρ ποιεῖσθαι.* Viagg. Sin. La cagione, perchè la terra non è murata, sì è, che s'ella venisse alle mani de' Cristiani ec.

§. I. *Venire alle mani, vale anche Capitare, Occorrere, Dar nelle mani.* Lat. *obvium habere, occurrere.* Gr. *ἀπαντᾷν.* Bocc. nov. 14. 9. Venutagli alle mani una tavola, a quella s'appiccò. E nov. 19. 3. Quando quì mi viene alle

mani alcuna giovanetta, che mi piaccia ec. prendo di questa quà quel piacere, che io posso.

§. II. *Venire alle mani, vale anche Azzuffarsi; che anche si dice Menar le mani.* Lat. *manus conferere.* Gr. *πολεμὸν συρρίσασθαι.* Tesoret. Br. Ch'egli è maggior prodezza Rifrenar la mattezza Con dolci metri, e piani, Che venir alle mani. *Tac. Dav. vit. Agr. 398.* Agricola mise animo a tre coorti Batave, e due Tungre di venire alle mani colle spade.

§. III. *Venire alle mani, vale anche Cominciare, Dar principio, Intraprendere a far chescheffia.* Buon. Fier. 3. 1. 3. Io vo' venire a' ferri, Vo' venire alle mani; odi, odi, Sano.

**VENIRE ALLE PRESE.** *Dicesi de' Combattenti allora che s'addosso si trovano l'uno all'altro, che vengono a prendersi scambievolmente colle mani.* Ar. Fur. 36. 49. A mezza spada vengono di botto, E per la gran superbia, che l'ha accese, Van pure innanzi, e si son già sì sotto, Ch'altro non pon, che venire alle prese. Buon. Fier. 2. 4. 18. A ciascun passo S'ha venir alle prese, All'entrar d'ogni porta Venire alle contese.

§. *E figuratam. significa Far l'ultimo sforzo, Essere al fin dell'impresa.*

**VENIRE ALLE STRETTE.** *Condurre l'affare in termini stretti, Venire alla conclusione.* Gal. Sist. 325. Or dunque, signor Salviati, venghiamo, come si dice, alle strette, che ogni parola, che si spende in altro, mi par gettata via.

**VENIRE AL NIENTE.** *Mancare.* Lat. *ad nihilum redigi.* Gr. *ἐξεδυνεσθαι.* Bocc. intr. 32. De' quali il numero è quasi venuto al niente.

§. *Venire al niente, l'usiamo anche per Ridursi in mendicizia.* Lat. *ad incitas redigi.*

**VENIRE AL PUNTO.** *Trattar della quistione strettamente, senza allontanarsi da essa.* Tac. Dav. Perd. eloq. 412. E quando non viene al punto, o dice borra il dicitore, te lo garriscono, e sollecitano (il T. Lat. ha: alio transgredientem)

**VENIRE AL SANGUE.** *Porfi a combattere, Ferirsi, Uccidersi scambievolmente.* Lat. *ad necem certare.* Gr. *μύχεσθαι.* Dant. Inf. 6. Dopo lunga tenzone Verranno al sangue ec.

**VENIRE AL TAGLIO.** *Tagliare, Resecare.* Lat. *rescindere, obtruncare.* Gr. *ἀποκόπτειν.* Segn. Pred. 11. 9. Avrebbe voluto venir subito al taglio di quella pratica scellerata (quà figuratam.) *Salvin. disc. 1. 194.* Il venire al taglio, e al fuoco è nel sembiante severità, ma in effetto è clemenza.

**VENIRE A MANO.** *Dar nelle mani, Capitare, o Presentarsi avanti.* Lat. *occurrere, incidere.* Gr. *ἀπαντᾷν, ἐπιπίπτειν.* Pass. 341. Nell'aprire alcun libro di subito, e considerare quello, che prima gli venisse a mano. *Franc. Barb. 299. 22.* Se ti vien tuo nemico A man, questo ti dico: Così ti porta d'ello, Come se non sia quello.

§. *Venire a mano, talora vale Venire in potere.* Lat. *in potestatem venire.* Dant. Inf. 22. Venuto a man degli avversarj suoi. Bocc. nov. 18. 22. Acciocchè a mano di vile uomo la gentil giovane non venisse.

**VENIRE A MEMORIA.** *Sovvenire.* Lat. *in mentem venire, succurrere.* Gr. *εἰς νῦν ἐλθεῖν, ἐπιρχεσθαι.* Bocc. nov. 1. 5. Gli venne a memoria un ser Ciapperellò da Prato.

**VENIRE A MENTE.** *Lo stesso, che Venire a memoria.* Dant. Par. 20. E quell'atto del ciel mi venne a mente.

**VENIRE A MEZZA SPADA.** *Accostarsi alla misura di mezza spada.* Ar. Fur. 36. 49. A mezza spada vengono di botto.

**VENIRE A MORTE.** *Morire.* Lat. *mori, perire.* Gr. *θνήσκειν.* Bocc. nov. 3. 6. Che quando a morte venisse, a lui quello anello lasciasse. *Vit. SS. Pad. 2. 123.* Dopo certo tempo crescendo questa infermità, questo santo monaco venne a morte. *Alam. Gir. 14. 48.* Anzi all'ultimo dì, ch'a morte venne, Comandò, che con quei sotterra andasse.

**VENIRE A NAUSEA.** *Nauseare.* Lat. *nauseare.* Gr. *νεύσκειν.*

**VENIRE A NEENTE, o A NIENTE.** *Lo stesso, che Venire al niente.* Lat. *ad nihilum delabi, redigi.* Gr. *εἰς τὸ ἄδεν κατέσασθαι.* Esp. Pat. Nost. Ed a neente verrebbero, se egli non le sostenessero per sua virtute.

**VENIRE A NOIA.** *Noiare, Nauseare, Recar noia, o fastidio.* Lat. *satietae, fastidio, tedio afficere.* Gr. *βαραύνειν.* Cron. Morell. 271. Subito ti verrà a noia quello vizio, che prima acconsentivi. *Fir. As. 275.* E perchè quello stecco di quella possessioncella di quel povero uomo gli era sempre negli occhi, egli aveva in ogni modo deliberato d'averla, e perchè ella gli venisse a noia, e da lui venisse il dargliela, egli vi faceva su ogni dì qualche danno. E Rag. 26. Si volle per allora stare in prigione, la qual cosa al fine venutali a noia, gli fu conveniente fare a modo della pasera. Buon. Tanc. 4. 4. Ch'io muoia, Se per troppo ciarlare non vieni a noia.

**VENIRE A NOTIZIA.** *Esser conosciuto, Esser saputo.* Lat. *innotescere.* Gr. *διαγνώσκεισθαι.* Bocc. nov. 15. 13. O che, se egli ne ragionò, a mia notizia venuto non sia. E nov. 99. 25. Si diede a conciare uccelli, di che egli era grandissimo maestro, e per questo a notizia venne del Saladino.

**VENIRE A OLIO.** *Ridursi in termine da trasfene olio.* Ricett. Fior. 99. L'olio di tuorla d'ova si cava facendole fode nell'ac-



nell' acqua , e mettendole in una teglia sopra 'l fuoco , e rimenantole tanto , ch' elle vengano a olio .

**VENIRE A OSTE.** Marciar coll' esercito ad alcun luogo per combatterlo . Ricord. Maleisp. cap. 157. Ciò fatto , i Fiorentini vennero a oste a Pisa insino a santo Iacopo di Val di Serchio . G. V. 1. 31. 1. Ordinarono , che ec. venissono in Toscana ad oste contro la città di Fiesole .

**VENIRE A PACE.** Far pace , Pacificarsi . Cron. Vell. 99. Poi venne a pace messer Bernabò colla Chiesa .

**VENIRE A PAROLE.** Contendere con parole . Lat. jurgari . Gr. ἐρίζειν . G. V. 6. 2. 2. Vennero insieme a villane parole , e di parole vennero a' fatti . Din. Comp. 11. Vennero a parole insieme , per le quali l' uno de' detti fratelli fu ferito da quello de' Galigaj .

**VENIRE A PORTO.** Entrare in porto , Approdare al porto . Lat. appellere . Gr. προσορμίζειν . Amet. 29. Son io disposto sempre la tua stella Come duce seguir , fermo sperando A buon porto venir , guidandomi ella .

§. E figuratam. vale Arrivare in sicuro , Uscir di pericolo . Lat. in tuto esse . Gr. ἐν ἀκινδύνῳ εἶναι .

**VENIRE A POVERTÀ.** Impoverire . Lat. in paupertatem incidere . Gr. εἰς πτωχίαν καθίστασθαι .

**VENIRE APPRESSO.** Seguitare . Lat. prope sequi . Gr. ὡς πὸς ἀκολουθεῖν . Bocc. nov. 13. 10. Al quale appresso venieno due cavalieri antichi , e parenti del Re . E nov. 15. 6. Mettiti avanti , io ti verrò appresso .

**VENIRE A RISCHIO.** Correr rischio , Essere in pericolo . Poliz. st. 1. 24. Che di non esser Dio vengo a gran rischio .

**VENIRE A SALVAMENTO.** Arrivare sano , e salvo . Lat. incolumem pervenire . Gr. σὺν ἐπιέρχασθαι . Cas. lett. 25. Il signor Duca di Somma è venuto a salvamento .

**VENIRE A' SASSI.** Combatter co' sassi , Cominciare a trar sassi . Tac. Dav. ann. 13. 178. Eran venuti a' sassi , e minacce di fuoco .

**VENIRE A SCHIFO.** Nauscare . Lat. fastidire . Gr. ἀποσπίσθαι .

**VENIRE A TAGLIO.** Cadere opportunamente , Tornar bene . Franc. Sacch. nov. 32. Se io averò tempo , io ne predicherò domenica mattina , e se io non avessi il tempo , un altro dì , che mi venga a taglio , sicchè ne anderete contenti , e fuori d' ogni errore .

**VENIRE A TERMINE.** Ridursi in grado , in istato .

**VENIRE BENE.** Tornar bene , Venire in concio . Sen. ben. Varch. 1. 3. Nè s' accorgono , che Esiòdo chiamò queste sue fanciulle , come ben gli venne . Boez. Varch. 2. prof. 2. Ora mi vien bene di ritirare a me la mano . Car. lett. 1. 10. Buona cera finchè si può , e significhi la cometa , che ben le viene .

§. Ben vegna , o Ben venga , Maniera di accogliere chi arriva . Lat. salve . Gr. χαῖρε . Bocc. nov. 26. 15. Ben venga l' anima mia .

**VENIRE BISOGNO.** Bisognare . Lat. opus esse . Gr. δεῖν .

**VENIRE CASO.** Accadere . Lat. accidere . Cron. Vell. 88. Essendo all' ufficio , venne caso , che di quà passarono messer Filippo dell' Antella ec. E 108. Avendo temenza di quello poi è intervenuto , che ec. e' non venisse una volta caso , che la riformazione della parte si raffrenerebbe . E 109. Ora non facendo sopra ciò niente ; venne caso , che furono tratti nuovi priori .

**VENIRE COMPASSIONE.** Essere internamente commosso da compassione . Lat. moveri misericordiā . Gr. ἐλεῖν . Bocc. nov. 77. 59. Per gli umili suoi prieghi un poco di compassione gli venne di lei .

**VENIRE CUORE.** Crescer l' ardore , Farfi più ardito . Lat. audere . Gr. παύειν .

**VENIRE DA MANO.** Tornar comodo alla mano , che più comunemente si adopera , o destra , o sinistra . Lat. commodum , vel opportunum esse .

**VENIRE DEL CENCIO.** Putire altrui ogni cosa , Avere ogni cosa a schifo , e a sdegno . Lat. naso suspendere . Gr. μυκημερίζειν . Bocc. nov. 58. 3. Quando ella andava per via , sì forte le veniva del cencio , che altro , che torcere il muso non faceva .

**VENIRE DESIDERIO.** Esser mosso internamente da desiderio . Bocc. nov. 86. 4. Venne desiderio a Pinuccio di doversi pur con costei ritrovare .

**VENIRE DIETRO , o DIRETRO.** Seguitare . Lat. sequi , assequi . Gr. ἑπείσθαι , ἀδελκολυθεῖν . Dant. Purg. 18. Vieni Dietr' a noi , che troverai la buca .

**VENIRE FANTASIA.** Cadere in pensiero , Entrare in desiderio . Bern. rim. 1. 28. Io dico Michelagnol Bonarroti , Che quand' io 'l veggio , mi vien fantasia D' ardergli incenso , ed attaccargli i voti .

**VENIRE FASTIDIO.** Infastidirsi . Lat. fastidio habere . Gr. δυσχεραίνειν .

**VENIRE FRA MANO.** Lo stesso , che Venire per le mani .

**VENIRE IL DESTRO.** Tornar comodo , Essere opportuno . Lat. opportunum esse . Gr. ἀκμωρον εἶναι . Bocc. nov. 10. 6. Quando a piè , quando a cavallo , secondo che più il dextro gli veniva . Liv. dec. 3. Essendogli venuto il dextro , e avendone alquanti uccisi .

**VENIRE IL TERMINE.** Compierfi il tempo . Lat. advenire diem . Gr. ἡμέραν ἐπιέρχασθαι . Bocc. nov. 80. 21. Passato d' un mese , e di due il termine , non che venuto , al quale i suoi danari riaver dovea , richiedendogli , gli eran date parole in pagamento .

Tom. V.

**VENIRE IN CAMPO.** Lo stesso , che Venire a campo . Lat. prodire . Gr. προσηλθεῖν .

§. E figuratam. vale Venir fuori , Venire alla luce , Comparire . Franc. Sacch. nov. Un ben gli sta' di botto verrà in campo . M. V. 10. 75. Perchè quando il vero trattato venisse in campo , senza prendere avviso il governo della città , più certamente , e più liberamente avesse lo effetto suo .

**VENIRE IN CAPO.** Intervenire , Accadere , Succedere . Lat. evenire . Gr. συμβαίνειν . Pass. 18. Mi riderò della vostra morte , e farò beffe , e scherno di voi , quando quello , che temavate , vi verrà in capo .

**VENIRE IN COLLERA.** Intollerarsi . Lat. ira abripi , exardescere . Gr. δι' ὀργῇ παροξυνθῆναι . Ambr. Cof. 5. 1. Coteffa lettera E' quella , che mi fa venire in collera .

**VENIRE IN CONCIO.** Tornar comodo , Essere opportuno . Lat. opportunum esse . Gr. ἀκμωρον εἶναι . Bocc. nov. 40. 11. Se 'l maestro non l' ha riposta in casa , verrà troppo in concio a' fatti nostri . E vit. Dant. 264. Come verranno più in concio , or l' una , or l' altra le verrò adattando .

**VENIRE INCONTRO.** Incontrare chi viene , Farfi incontro . Lat. obviam ire . Gr. ἀπαντᾶν . Ovvaid. Pist. 67. Allora ti verranno incontro a schiera le donne Troiane . Dant. Inf. 1. Che venendomi incontro , a poco a poco Mi ripingeva là , dove 'l sol tace .

**VENIRE IN CUORE.** Cadere in mente , Cadere in pensiero . Lat. in animum cadere . Gr. εἰς νῦν ἐλθεῖν .

**VENIRE IN DESTRO.** Lo stesso , che Venire il dextro .

**VENIRE IN FANTASIA.** Lo stesso , che Venir fantasia .

**VENIRE IN FASTIDIO.** Lo stesso , che Venire a noia . Lat. molestia esse . Gr. παρέχειν ἀράματα . Amm. ant. 5. 1. 15. I vili frutti , e che dopo pochi dì verranno in fastidio , dilettono altrui , quando vengono molto primaticci . Fir. As. 237. Tanto mi era venuto in fastidio quel brancicar della bocca , che accostandomisi uno con certe manacce , che puzzavano come una carogna ec. io gli presi la destra , e tutta quanta gliele schiacciai .

**VENIRE IN FURORE.** Infuriare . Lat. furore corripere . Gr. ἐκμαίνεσθαι . Ar. Fur. 23. 134. In tanta rabbia , in tanto furor venne .

**VENIRE IN GRADO.** Acquistar grado . Sen. ben. Varch. 6. 11. Ma se io venuto in alcuno grado gli farò alcun piacere , si chiamerà , che io l' abbia beneficato , non ristorato .

§. Talora vale Venire in grazia , Acquistar la grazia , o la benevolenza d' alcuno . Dant. Par. 15. Poi seguitai lo imperador Currado , Ed ei mi cinse della sua milizia , Tanto per bene oprar gli venni in grado .

**VENIRE IN GRAZIA.** Acquistar la grazia , o l' affetto . Bocc. nov. 16. 39. Somamente era venuto nella grazia del Re Pietro . E nov. 18. 33. Perotto ec. similmente crescendo , venne in grazia del signor suo . Sen. ben. Varch. 4. 34. Ma se egli ( non me ne accorgendo io ) mi sarà venuto in grazia , o m' arà giuntato , in questo caso non ci ha colpa nessuna colui , che dà .

**VENIRE IN MANO.** Venire in potere . Lat. in manus venire . Gr. ὑπὸ χειρὶ ποιεῖσθαι . Bemb. flor. 4. 50. In breve spazio di tempo molte castella , che di quà da Adda erano , in mano loro vennero .

**VENIRE IN MENTE.** Venire a memoria , Venire in animo , Sovvenire . Lat. in mentem venire , succurrere . Gr. εἰς νῦν ἐλθεῖν , ὑπέρχασθαι .

**VENIRE INNANZI.** Venire alla presenza . Bocc. nov. 96. 7. Le giovanette venute innanzi , onestamente , e vergognose fecero reverenzia al Re .

§. I. Venire innanzi , figuratam. vale anche Sovvenire , Venire in mente . Fiamm. 7. 11. Viemmi poi innanzi con molta più forza , che niuno altro , il dolore della abbandonata Dido .

§. II. Venire innanzi parlandosi delle piante , vale Acquistar vigore , Crescere . Lat. adolescere . Gr. ἀνέχεσθαι .

**VENIRE IN PAESE.** Comparire , Farfi vedere . Malm. 2. 15. I pescatori vennero in paese .

**VENIRE IN PALESE.** Appalesarsi . Lat. prodire , palam fieri . Gr. προσηλθεῖν εἰς τὸ δημόσιον . Sen. Pist. 83. Quando l' animo sarà carico di vino , tutto il male , ch' era nascoso , verrà in paese .

**VENIRE IN PARERE.** Essere di opinione . Lat. in sententiam venire .

**VENIRE IN PENSIERO.** Lo stesso , che Venire in mente . Lat. in mentem venire , succurrere . Gr. εἰς νῦν ἐλθεῖν , ὑπέρχασθαι . Gal. Sift. 179. Quando voi aveste badato a un tal effetto , non vi verrebbe ora in pensiero di produr simil vanità .

**VENIRE IN POVERTÀ.** Impoverire . Lat. in paupertatem incidere . Gr. εἰς πτωχίαν καθίστασθαι . Bocc. nov. 13. 6. Difficilmente qual fosse l' orrevolezza del padre stata ec. e chente la povertà , nella quale per lo disordinato loro spendere eran venuti .

**VENIRE IN RICCHEZZE.** Divenir ricco , Acquistar ricchezze . Lat. ditescere . Gr. πλεονεχεῖσθαι .

**VENIRE IN SCENA.** Comparire . Lat. prodire in scenam . Gr. εἰς φανερὸν ἐλθεῖν . Malm. 1. 2. Se anch' io sopr' alle picche dell' armate Volto a Febo con te vengo in iscena .

**VENIRE IN SENTENZA.** Essere d' opinione , o di parere . Lat. censere , arbitrari . Gr. νομίζειν . Tac. Dav. ann. 2. 53. Venne agevolmente Pisone atroce per natura in questa sentenza .



**VENIRE IN STATO.** Crescer di posto, di dignità.  
**VENIRE IN SUPERBIA.** Insuperbirsi. Lat. *superbire*. Gr. υπερφρονεῖν οὐδαι.  
**VENIRE IN TAGLIO.** Lo stesso, che *Venire a taglio*. Ar. *Negrom.* 3. 1. Che cinquanta fiorin ne trarrà subito, Come ben viene in taglio.  
**VENIRE LA SCHIUMA ALLA BOCCA.** Sopravvenire rabbia, o rancore; tolta la figura da alcuni animali, che in tali affetti versano schiuma per bocca. Lat. *irā corripit, excandescere*. Gr. δι' ὀργὴν παροξυνδύναι. Bern. *Orl.* 1. 16. 58. A Galafon vien la schiuma alla bocca Vedendo il popol suo così fuggire.  
**VENIRE MALE DI FARE ALCUNA COSA.** Tornar male il farla.  
**VENIRE MANCO.** Mancare. Lat. *deficere*. Gr. ἐκλείπειν. Petr. *canz.* 6. 2. L'anima, a cui vien manco Consiglio. E *son.* 14. Che vede il caro padre venir manco.  
 §. I. *Venire manco*, vale anche *Non succedere*, *Non avere effetto*. Din. *Comp.* 1. 14. Perchè se il nostro pensiero venisse manco ec.  
 §. II. *Venir manco*, vale anche *Svenirsi*. Lat. *deficere viribus*, *linqui animo*. Gr. λεπιδυμῆν. Ninf. *Fies.* 150. Il qual pel grave affanno era sì stanco, Che quasi tutto si veniva manco.  
**VENIRE MENO.** Svenirsi, Smarrire gli spiriti. Lat. *linqui animo*, *viribus deficere*. Gr. λεπιδυμῆν. Bocc. *nov.* 15. 36. Da grave dolor vinto, venendo meno, cadde. M. *V.* 10. 33. Venne meno, e forte sbal, e perdè la favella.  
 §. I. *Venir meno*, per *Mancare*. Lat. *deficere, deesse*. Gr. ἐκλείπειν, ἀπείναι. Bocc. *nov.* 77. 33. Allora, quasi come se il mondo sotto i piedi le fosse venuto meno, le fuggì l'animo. Quad. *Cont.* Per tre quarti di braccio di velluto verde, che li venia meno, per la moglie. Boez. *Varch.* 3. rim. 2. Con che laccio a pieno il legghi, e tal che mai non venga meno. Ar. *Fur.* 33. 8. Faceal, perciocchè più'l Romano impero Vede di giorno in giorno venir meno.  
 §. II. Per *Mancar di parola*, o d'assistenza. Bocc. *nov.* 41. 12. Cipreo rispose sempre, se averla promessa a Pasimunda nobile giovane Rodiano, al quale non intendeva venir meno. Tav. *Rit.* Io vi priego per lo solo Iddio, e per l'amore, che voi non me ne vegnate meno. Nov. *ant.* 67. 2. E se 'l tuo successore mi vien meno? tu mi se' debitore. Sen. *ben. Varch.* 4. 28. E' il migliore giovare ancora a' cattivi per amore de' buoni, che venir meno a' buoni per cagione de' cattivi. E 39. Non è leggerezza il venirti meno, se sarà cosa alcuna di nuovo nata.  
**VENIRE NELLA MENTE.** Sovvenire. Lat. *in mentem venire*. Gr. εἰς νῦν ἐλθεῖν. Bocc. *nov.* 48. 13. Gli venne nella mente, questa cosa dovergli molto poter valere.  
**VENIRE NELL' ANIMO.** Sovvenire. Lat. *in mentem venire*. Gr. εἰς νῦν ἐλθεῖν. Bocc. *nov.* 1. 9. Venuto adunque questo ser Ciapperello nell'animo a messer Musciatto ec.  
**VENIRE NOIA.** Infastidirsi, Noiarfi, Nausearsi.  
**VENIRE NOTIZIA.** Cominciare ad averfi notizia.  
**VENIRE PER LE MANI.** Capitare avanti, Dar nelle mani. Lat. *in manus venire*, *incidere*. Bern. *Orl.* 1. 26. 1. Amor, tu mi vien tanto per le mani, Che forz' è, che qualcuna io te ne dia.  
**VENIRE PER UNO.** Venire a chiamare uno, o Venire a prenderlo. Lat. *atcersere*, *vocare*. Gr. κατακαλεῖν, μετὰκαλεῖν. Bocc. *nov.* 16. 39. Incontro si fecero a' gentiluomini, che per madama Beritola, e per Giuffredi venieno. E *nov.* 79. 34. Quivi v'aspettate tanto, che per voi venga colui, che noi manderemo.  
**VENIRE SOPRA ALCUNO.** Portargli guerra, Assalirlo. Lat. *aggredi*. Bocc. *nov.* 42. 12. Fatta grandissima moltitudine di gente, sopra il Re di Tunisi se ne venne.  
**VENIRE SOTTO.** Venire in potere.  
**VENIRE STIZZA.** Incollerirsi, Adirarsi. Lat. *irasci*. Gr. ὀργίζεσθαι. Bern. *rim.* 1. 24. La mi fece venir da prima stizza, Parendomi una cosa impertinente.  
**VENIR SU.** Figuratam. vale Crescere, Allignare. Lat. *adolescere*. Gr. αὐξάνεσθαι. Dav. *Colt.* 172. A scudicciuolo è agevole annessare, e i nelli vengon su, e fruttano presto. *Salvin. disc.* 1. 270. Quella speranza, che esse (piante) danno, di voler venir su diritte, belle, e rigogliose.  
**VENIRE TALENTO.** Venir voglia. Lat. *cupere*. Gr. ἐπιθυμῆν. Franc. *Barb.* 203. 1. Vienti in talento Uno ornamento, E non hai di che averlo ec.  
**VENIRE VENTO.** Soffiare il vento. Lat. *flare*, *spirare*. Gr. πνέειν, φυσᾶν. Bocc. *intr.* 56. Sentendo un soave venticello venire ec. tutti sopra la verde erba si puosero in cerchio a sedere. E *nov.* 17. 29. Si stava ad una finestra volta alla marina a ricevere un venticello, che da quella parte veniva.  
**VENIRE VOGLIA.** Entrare in desiderio, Bramare. Lat. *cupere*, *desiderio flagrare*. Gr. ἐπιθυμῆν. Buon. *Tanc.* 4. 6. Vo' cavarmi ogni voglia, che mi viene. Burch. 1. 18. A me ne venne voglia, e volli torne. *Cas. lett.* 58. E' venuto lor voglia di stamparla pur col nome mio. E *rim. burl.* 1. 15. Ma vienti voglia mille volte ognora Di disperarti, e di gittarti via.  
**VENITICCIO.** Add. *Avveniticcio*. Lat. *advena*, *adventicius*. Gr. ἐπιπλῦς. G. *V.* 12. 71. 1. Questo si fece per molti artefici minuti venitici delle terre d'intorno (nel T. *Ricc.* però si legge: venuti) Cron. *Morell.* 251. Altra gente veniticcia, artefici, e di piccolo affare, in questi disidero

dovizia, pace, e buona concordia. *Orvid. Pist.* Mi puosi in cuore di scacciare la veniticcia gente.  
**VENOSO.** Add. *Pieno di vene*. Lat. *venosus*. Gr. φλεβώδης. Cr. 9. 12. 3. Tagliarle, e cavarlene colle mani, se saranno in luoghi nervosi, ovvero venosi. Zibald. *Andr.* 104. Sono agate venose, agate chiazzate a color d'oro.  
**VENTAGLIA.** Visiera dell' elmetto. Lat. *buccula*. Nov. *ant.* 61. 7. La gente rallegrandosi, abattergli la ventaglia dinanzi dal viso, e pregarlo per amore, che cantasse.  
**VENTAGLIO.** Arnese, con che l'uomo si fa vento, a cagione principalmente di sentir fresco nella stagion calda. Lat. *flabellum*. Gr. σεπιδιον. Cecch. *Corr. prol.* Que' be' lavori tanto larghi a piè Di quei grembiuli, o fu quelli spallini, O fu' trincianti, o fu gale, o ventagli? Red. *Ditir.* 27. Mille inventa odori eletti, Fa ventagli, e guancialetti. Buon. *Fier.* 2. 2. 10. Ventagli, e lavecchi Fare un festone. Malm. 6. 9. Perciò s'acconcia, e va tutta pulita Col drappo in capo, e col ventaglio in mano A cercar chi la nformi della gita.  
**VENTARE.** Soffiare, o Tirar vento. Lat. *flare*, *spirare*. Gr. πνέειν, φυσᾶν. M. *Aldobr. P. N.* 61. In tal maniera, che i venti di mezzo die, e d'Oriente vi pollano ventare. E 102. Dee essere in magione, dove vento possa ventare. Cr. 1. 5. 9. Ventano sopra quella venti sottili, i quali vi manda innanzi il Sole. E *num.* 15. Quando venta forte, se avviene, che spiri vento, che adduca alcuno contrario, più agevolmente si caccia, perch' è alla scoperta. Liv. *M.* Quando elli ventava o tanto, o quanto, non pur solamente la polvere, ma la cenere gli feriva ne' visaggi. Franc. *Barb.* 25. 17. Ed anco se grande ora Potesse a lui più dar freddo ventando.  
 §. I. Per *Produrre vento*. Dant. *Inf.* 17. Ruota, e discende, ma non me n'accorgo, Se non ch'al viso, e di sotto mi venta. E *Purg.* 17. Sentimi presso quasi un muover d'ala, E ventarmi nel volto.  
 §. II. In signific. att. per lo *Urtare*, o *Scuotere*, che fa il vento. Esp. *Pat. Nost.* Come albero barbato in buona terra, che non si crolla per neuno vento, che il possa ventare.  
**VENTARUOLA.** Banderuola. Lat. *ventorum index*. Gr. ἀνεμογνώμων.  
 §. *Ventaruola*, si usa anche per *Rosta*. Lat. *flabellum*.  
**VENTAVOLO.** Tramontana. Lat. *boreas*, *aquilo*. Gr. βορέας. Zibald. *Andr.* 64. Il vento, che viene da quella parte, si chiama vento Aquilo, e ben dicono le genti ventavolo, ma vuol dire vento Aquilo. Dav. *Colt.* 163. Tienli il verno in luogo alto, e aperto, che il ventavolo gli percuota. Luig. *Pulc. Bec.* 9. E' combattea ventavolo, e rovaio (quod è distinto dal rovaio per ischerzo) Lasc. *rim. madr.* 7. All'apparir tuo muore, O ventavol gentile, Tutto il valor de' nugoli, e nebbioni.  
**VENTEGGIARE.** Ventare. Lat. *flare*, *spirare*. Gr. πνέειν, φυσᾶν. But. *Inf.* 1. L'aire si movea, e venteggiava; e faceva fragore. E *altrove*: Poni lo tremuoto, e 'l venteggiare, come puosi quivi. Zibald. *Andr.* 71. Ogni volta che la luna entra in detti segni, dà alterazioni all'aria, e rannuvola, o e' venteggia, o e' piove.  
**VENTEGGIATO.** Add. da *Venteggiare*. Boez. *G. S.* 12. Contante volte, quante in dismisura Cresce per vanità da' terreni venti Venteggiata la nocevol cura.  
**VENTERELLO.** Dim. di *Vento*. Lat. *ventulus*. Gr. ἀνέμιδιον. Mor. *S. Greg.* Sospigneci il venterello della vita presente continuamente al termine nostro. Fir. *rag.* 146. Per lo dolce soffiare d'un venterello, che va tutto il giorno leggermente percotendo le lor cime, rendono una armonia soavissima.  
**VENTESIMO.** Sust. Una delle venti parti. Lat. *pars vigesima*. Gr. τὸ εἰκοστὸν μέρος. Tes. *Br.* 2. 45. Il sole è più grande, che la terra 166. volte, e tre ventesimi.  
**VENTESIMO.** Add. Nome numerale ordinativo di venti. Lat. *vigesimus*. Gr. εἰκοστός. Bocc. *nov.* 17. 58. Padre mio, forse il ventesimo giorno dopo la mia partita da voi, per fiera tempesta la nostra nave sdrucita percosse a certe piagge. Borgh. *Orig. Fir.* 114. Che non si può dir pur la ventesima parte, nè forse la cinquantesima.  
**VENTI.** Coll' E stretto. Nome numerale, che contiene due decine. Lat. *viginti*. Gr. εἰκοσι. Bocc. *nov.* 80. 23. Comperate da venti botti da olio, e empietele, e caricato ogni cosa, se ne tornò a Palermo. Morg. 18. 169. Ch'io non ci ho preso per la fede mia Da quattro mesi in quà venti ducati. Bern. *rim.* 1. 9. Non più a due a due, ma a dieci, a venti.  
**VENTICELLO.** Dim. di *Vento*; *Vento piacevole*. Lat. *ventulus*. Gr. ἀνέμιδιον. Bocc. *intr.* 57. Quivi sentendo un soave venticello venire ec. si puosero in cerchio a sedere. E *nov.* 17. 29. Si stava ad una finestra volta alla marina a ricevere un venticello, che da quella parte veniva. Menz. *rim.* 1. 92. Or chi sveglia pel cielo Un venticel soave Apportator di calma?  
**VENTICINQUE.** Nome numerale, che contiene cinque sopra venti. Lat. *vigintiquinque*. Gr. εἰκοσπέντε. Bocc. *nov.* 79. 8. Ordinarono una brigata forse di venticinque uomini. Fir. *As.* 281. Capitai nelle mani d'un poveretto ortolano comprato venticinque lire.  
**VENTICINQUE MILA.** Nome numerale; *Venticinque migliaia*. Lat. *quinque ac viginti millia*. Gr. πεντακισχίλιοι καὶ δισμύριοι. Tac. *Dav. ann.* 1. 130. A Sofibio, soggiunse Vi-



tellio, diafene venticinque mila.

**VENTIDUE**. Nome numerale, che contiene due sopra venti. Lat. *viginti duo*. Gr. *εικοσδυς*. Bocc. nov. 16. 23. Sarebbe d'età di ventidue anni.

**VENTIERA**. Strumento, che agitato muove vento. Mil. M. Pol. In questa città ha sì grandissimo caldo, che appena vi si può campare, se non ch'egli hanno ordinate ventiere, che fanno venir vento alle lor case.

§. Ventiera, è anche Sorta di strumento militare. M. V. 1. 98. Le mura armarono di bertesche, e di ventiere. E 2. 9. Armarono le mura di ventiere. F. V. 11. 69. Fece sopra certa parte delle mura della città levare bertesche, e merlate armate di ventiere. Segr. Fior. art. guerr. 7. 153. Ella s'abbassa, ed alza come una ventiera di merlo.

**VENTILABRO**. V. L. Arnese, col quale si spargono al vento le biade, o simili, per separarne le parti più leggieri, ed inutili. Lat. *ventilabrum*. Gr. *λεμνηριον*. Mor. S. Greg. Il ventilabro si è la pala, con che si spaglia il grano. Segn. Mann. Giugn. 18. 1. Il ventilabro, che tiene in mano, è la ventola, istrumento assai vile, non può negarsi, perchè a dir giusto non è, se non quella pala, con cui si sventola il grano, quando è sull'aia.

**VENTILAMENTO**. Il ventilare.

**VENTILANTE**. Che ventila, e si muove leggermente al soffiar del vento. D. Gio. Cell. I capelli crespi alquanto più biondi dalle spalle ventilanti. Filoc. 1. 24. O giovani, i quali avete la vela della barca della vaga mente rizzata a venti, che muovono dalle dorate penne ventilanti del giovane figliuol di Citera. Amet. 20. Di quella i biondi capelli, ec. sparti vede, e raggirati, e altri dati all'aure ventilanti da quelle. E 66. Il giovane figliuolo della santa Dea ventilante le sante penne lucenti d'oro chiarissimo.

**VENTILARE**. Spiegare al vento, sventolare. Lat. *ventis pandere*. Gr. *εις ανεμον περνανειν, λεμναι*. Dant. Purg. 19. Mosè le penne poi, e ventilonne. Filoc. 3. 160. Ventilando due grandissime ale d'oro, le quali dietro alle spalle aveva. Tass. Ger. 14. 67. E con un dolce ventilar gli ardori Gli va temprando dell'estivo cielo. Alam. Colt. 4. 82. Sovente il giorno L'apra, e rinfreschi ventilando in alto.

§. Ventilare, per Esaminare, Considerare. Lat. *perpendere, ad examen, ad trutinam revocare*. Gr. *εξεταζειν*. Guicc. stor. 2. Essendosi ventilata questa materia in molte consulte ec. E 15. 761. La qual cosa ventilata lungamente fu.

**VENTILATO**. Add. da Ventilare. Lat. *ventilatus*. Dant. Purg. 8. Erano in veste, che da verdi penne Percosse traen dietro, e ventilate. Amet. 22. Sopra i quali un velo sottilissimo si stende ventilato dalle sottili aure con piacevole moto. Dav. Scism. 29. Non cercassero ec. di travolgere le scritture divine, o le leggi già troppo in questa causa ventilate (quì nel signific. del §. di Ventilare).

**VENTILAZIONE**. Il ventilare. Lat. *ventilatio*. Gr. *πιπνομις*. S. Ag. C. D. Le quali la ventilazione separerà, come nell'aia.

**VENTINA**. Quantità numerata, che arriva alla somma di venti. Cron. Morell. 294. Si ritrovò messer Donato Acciajoli Gonfaloniere di giustizia, e ordinò, che le prestanze si rimutassero in questo modo, che si squittinasse sessanta uomini in tre ventine, e che ciascuna ventina ponesse la prestanza a tutta la terra.

**VENTIPIOVOLO**. Vento, che fa piovere. Cr. 6. 2. 13. Fassi ancora sarchiamento, quando per lo peso della terra, e per l'operazioni de' ventipiovoli, e calcamento degli andanti, la terra sarà troppo affodata. Pallad. April. 7. Si raguni intorno intorno allo stipite uno monticello di pietre, per lo fatto del ventipiovolo. Guid. G. Il cavallo mio era tutto bagnato di sudore, e siccome ventipiovolo d'acqua, spargeva gocciolate. Ovid. Pist. 46. Guarda il mio vestire grave siccome dal ventipiovolo bagnato.

**VENTIQUATTRO**. Nome numerale, che contiene quattro sopra venti. Lat. *vigintiquatuor*. Gr. *εικοσιτεσσαρες*. Bocc. nov. 12. 4. Mi vivo all'antica, e lascio correr due soldi per ventiquattro danari.

**VENTISETTE**. Nome numerale, Sette sopra venti. Lat. *vigintiseptem*. Gr. *εικοσιεπτα*. Bern. Orl. 1. 14. 24. Quando correndo gli anni del Signore Cinquecento appo mille, e ventisette ec.

**VENTO**. Lat. *ventus*. Gr. *ανεμος*. Tes. Br. 2. 37. Il filosofo dice, che vento non è altro, che dibattimento d'aere. But. Inf. 3. Il vento non è altro, che aere agitato. Dicono li filosofi, che lo vento è vapori, ovvero esalazioni calde levate in su dalla terra, e ripercosse da alcuno freddo, ch'è trovato nell'aere, ed ancora vanno in alto, e commuovono l'aere, e generasi il vento, e così il vento non è altro, che aere agitato. E 9. Il vento si genera di vapori secchi levati dalla terra, e montati in alto infino alle nuvole, tanto che son percossi dagli ardori dell'aere superiore ec. Lo vento non è altro, che aere ripercosso, e ribattuto, e quanto gli ardori sono più avversi, tanto lo vento è più impetuoso. E Purg. 11. 2. Lo vento è ec. movimento d'aere. Quist. filosof. C. S. Vento è aere percosso, e per la percussione acceso. E appresso: O per percussione di ventora, o per impetuosa frazione di ghiaccio. E appresso: Si convertono in nuvoli, o per freddezza di ventora si congelano nell'aere. E altrove: Vento è aere spesso visibilmente mosso. Bocc. nov. 42. 20. Con pro-

spero vento a Lipari ritornaronq. Dant. Par. 5. Non fiate, come penna ad ogni vento. Petr. son. 90. Venni fuggendo la tempesta, e l'vento.

§. I. Vento, per lo Fiato, che esce dalle parti deretane. Lat. *crepitus ventris*. Gr. *λεπος γαστριος*. Bern. Orl. 2. 11. 34. La coda alzava nel fuggire spello, Che non aveva il ribaldo mutande, E sospirava un vento profumato, Che il diavol non l'arebbe sopportato.

§. II. Vento, per metaf. vale Vanità. Bocc. nov. 60. 11. Tutte in vento convertite ec. tornarono in niente. Petr. canz. 39. 4. Ma se l'Latino, e l'Greco Parlan di me dopo la morte, è un vento.

§. III. Vento, figuratam. Bocc. g. 4. p. 1. Estimava io, che lo impetuoso vento, ed ardente della invidia non dovesse percuotere, se non l'alte torri. Dant. Par. 3. Quest'è la luce della gran Gostanza, Che del secondo vento di Soave Generò l'terzo. But. ivi: Del secondo vento di Soave, cioè del secondo Imperadore, che fu de' Duci di Soave ec. e ben dice vento, imperocchè non hanno stabilità, nè fortezza, se non come l'vento. Pass. 242. Le cose vili compera care l'uom superbo, quando per lo vento della superbia perde il reame del Cielo.

§. IV. Volgersi ad ogni vento, si dice proverbialm. del Non avere stabilità, nè fermezza.

§. V. Pigliar vento, si dice del Rimanere impedito l'esito dell'aria nel travasare i liquori, o simili.

§. VI. Pigliar vento, figuratam. si dice dello Smarrirsi in favellando. Varch. Ercol. 94. D'uno, il quale ha cominciato a favellare alla distesa, o recitar un'orazione, e poi temendo, o non si ricordando, si ferma, si dice: egli ha preso vento; e talvolta: egli è arrenato.

§. VII. E talora vale Svanire, Non sussistere. Buon. Tanc. 4. 1. Ogni cosa fra man mi piglia vento.

§. VIII. Pieno di vento, o Avere il capo pieno di vento, si dice di Persona superba, vana. Lat. *gloriosus, inanis*. Gr. *δυναζων, κενοδοξος*. Sen. ben. Varch. 1. 13. Come uomo pieno di vento, e tutto dato alla gloria ec. considerò chi fosse stato il compagno suo. Cas. lett. 83. Hanno che contare, e che ridere delle tue balorderie, e delle tue millanterie, e del vento, di che tu hai pieno il capo.

§. IX. Avere, o simili le mani piene di vento, vale Trovarsi ingannato dalla speranza. Lat. *spe decipi, a spe excidere*. Gr. *της ελπίδος καταπίπτειν*. Ambr. Furt. 1. 2. Trovandosi le mani piene di vento, è in sul disperarsi.

§. X. Dare, o Commettere le vele al vento, ovvero a venti, vagliono Navigare col beneficio del vento, Cominciare a navigare. Lat. *vela dare, vela solvere*. Gr. *δυναμειν*. Bocc. nov. 17. 6. I marinari, come videro il tempo ben disposto, diedero le vele a venti. Filoc. 4. 72. A voi conviène, poichè comprata avete costei, senza alcuno indugio dare le vele a venti, nè più in questi paesi dimorare. Boez. G. S. 31. Se tu commetteffi al vento le vele, non dove la voglia volesse, ma dove il vento sospignesse sareffi menato. Ciriff. Calv. 1. 15. Dopo alcun di si partì coll'armata, Come promise, e diè le vele ai venti. Boez. Varch. 2. prof. 1. Se tu dessi le vele a venti, non dove chiedesse la tua volontà, sareffi portato, ma dove il vento ti spignesse egli.

§. XI. E figuratam. Dar le vele a venti, vale Intraprendere, o Cominciare risolutamente checchessia. Lat. *exordiri*. Gr. *ἀρχηδαι*. Alam. Colt. 3. 56. E primo ardisco Pur col vostro favor dar vele ai venti.

§. XII. Dare, o Trarre de' calci al vento, vale Essere impiccato. Lat. *laqueo suspendi*. Gr. *ἀπαγχονιζειν*. Fir. disc. an. 44. Se il ladrone avesse lasciato star le cose altrui, non averebbe dato de' calci al vento sul Mercatale. Ciriff. Calv. 2. 37. Così rimase a trar de' calci al vento. Morg. 18. 24. Se non che domattina i vi prometto, Ch'al vento insieme de' calci darete.

§. XIII. Talora vale Tirare i tratti morendo. Lat. *mori*. Gr. *τελευταιν*. Bern. Orl. 1. 6. 70. E dà de' calci al vento in sul sabbione Dall'una banda all'altra trapassato.

§. XIV. Far vento, vale Spirare, o Soffiare il vento. Lat. *flare, spirare*. Gr. *πνέειν, φυσειν*. Bocc. nov. 77. 55. Ed oltre a questo, non facendo punto di vento, v'erano mosche, e tafani in grandissima quantità abbondati.

§. XV. Far vento, per Muovere l'aria, sventolarla; e si usa anche in signific. neutr. pass. Bern. rim. 1. 3. Da parar mosche a tavola, e far vento. E Orl. 2. 8. 12. A questo modo la mosca si caccia, A questo modo al naso si fa vento.

§. XVI. Far vento, vale anche Generar ventosità. V. FAR VENTO §. II.

§. XVII. Far vento ad alcuna cosa, in modo basso vale Portarla via. Lat. *auferre*. Gr. *ἀποφείρειν*. Malm. 1. 11. Ed ei, vistesvi drento Robe manesche, a tutte fece vento.

§. XVIII. Tirar vento, vale lo stesso, che Far vento. Lat. *flare, spirare*. Gr. *πνέειν, φυσειν*. Bocc. nov. 42. 6. Essendo quel vento, che traeva, tramontana, ad una spiaggia vicina ad una città chiamata Susa ne la portò. Giach. Maleisp. cap. 225. Trasse la notte uno grandissimo vento. Cr. 1. 3. 4. I quali (venti Occidentali) se soffieranno, ovvero trarranno in fine della notte, e nel cominciamento del dì, verranno dall'aere, nel quale il Sole niente averà operato.

§. XIX. Far checchessia al vento, o a vento, vale Operare indarno, o inconsideratamente. Ciriff. Calv. 1. 23. Quei della tor-



la torre gittavan giù sassi, Senza sapere a chi più fuor,  
che drento, E chi sparava le bombarde al vento. *Fir. Trin.* 1. 1. Vedrete, che io non mi muovo a vento.

§. XX. *Esser sotto vento, termine marinarefco, che vale Avere il vento in disfavore, o a svantaggio.* *Ciriff. Calv.* 1. 14. E sotto vento siamo a mal partito. E 1. 18. Non s'era cento miglia prolungato, Che riscontrò la nave di Falcone, Il quale è sotto vento male armato.

§. XXI. *Avere il vento in poppa, o Andare col vento in poppa, vale Navigare con vento favorevole.* *Ciriff. Calv.* 3. 89. Ed alla volta sua presto fu ito Col vento in poppa.

§. XXII. *E figuratam. vale Essere in fortuna, Avere le congiunture propizie.*

§. XXIII. *Avere il vento in fil di ruota, termine marinarefco, che vale Avere il vento diritto, Averlo in poppa, o favorevole.* *Ciriff. Calv.* 1. 6. Sempre infino al calcese l'artimone Con fresco mare, e in fil di ruota il vento. E 4. 137. Ch' al porto di Marsilia a salvamento Tutti eran futi; che la bella armata Ha sempre avuto in fil di ruota il vento.

§. XXIV. *Pascere di vento, vale Dar chiacchiere, Trattenere con cose vane.* *Bocc. g.* 4. p. 4. Dietro a quelle frasche andarmi pascendo di vento.

**VENTOLA.** *Strumento, con che si ventola, o si fa vento.* *Lat. flabellum.* *Gr. πτερίδιον.* *Annot. Vang.* In sua mano è la ventola. *Franc. Sacch. Op. div.* 137. Per natura tutti li membri servono al cuore, perocchè è il maggiore; il polmone continuo il serve, e ventolalo come fosse una ventola da mosche, sicchè gli dà freschezza, e aria.

§. I. *Ventola, è anche un Arnese di legno, o d'altra materia a foggia di quadretto, con uno, o più viticci da basso per uso di sostener candele, e si appende alle pareti per dar lume.*

§. II. *E Ventola, Quella piccola rosta, che serve per parare il lume di lucerna, o di candela, affinchè non dia negli occhi.*

**VENTOLARE.** *Sventolare.* *Lat. ventilare.* *Gr. λυμίζεν.* *Franc. Sacch. Op. div.* 137. Per natura tutti li membri servono al cuore, perchè è il maggiore; il polmone continuo il serve, e ventolalo come fosse una ventola da mosche.

§. *In signific. neutr. dicefi del Muoversi, che fa la cosa esposta al vento.* *Lat. vento moveri.* *Gr. ἀνεμίζεσθαι.* *G. V.* 6. 77. 1. In sulle quali stava, e ventolava il grande stendale dell'arme del comune. *Taff. Ger.* 20. 28. Sparse al vento ondeggiando ir le bandiere, E ventolar fu i gran cimier le penne.

**VENTOLINO.** *Venticello.* *Lat. ventulus.* *Gr. ἀνεμίδιον.* *Bern. rim.* 1. 10. O si reca dinanzi un tavolieri Incontro al ventolin di qualche porta, Con un rinfrescatoio pien di bicchieri. *Ar. Fur.* 16. 68. Vedeasi or l'uno, or l'altro ire, e tornare; Come le biade al ventolin di Maggio. *Fir. dial. bell. donn.* 341. A questo ventolino ci passeremo il caldo più piacevolmente. *Car. lett.* 1. 98. Starvene ec. sotto a qualche verdura, o dirimpetto a un cotal ventolino con un Petrarchino in mano a cantacchiare.

**VENTOSA.** *Strumento o di vetro, o d'altra materia, che s'appicca per la persona per tirare il sangue alla pelle; Coppetta.* *Lat. cucurbita, cucurbitula.* *M. Aldobr. B. V.* Le ventose si voglion porre, quando la luna è piena. *M. Aldobr. P. N.* 34. Le ventose purgano il sangue sottile, il quale è nelle vene piccole. *Tef. Pov. P. S. cap.* 18. La ventosa posta in sul capo, essendo raso, tira l'ugola. *Car. Matt. son.* 2. Che impregnan le ventose per le nuche.

**VENTOSAMENTE.** *Avverb. Vanamente, Con vanità.* *Lat. vane.* *Gr. κενός.* *M. V.* 8. 62. Veggendosi i Sanesi mancare la detta speranza, in sulla quale stavano ventosamente a cavallo, cercarono convegna colla Compagna.

**VENTOSARE.** *Attaccar le ventose.* *M. Aldobr. P. N.* 34. Non si dee ventosare quello, che ha grosso sangue, s'egli non si bagna primieramente. E appresso: Quando la luna è piena a mezzo il mese, sì è la stagione del ventosare.

**VENTOSISSIMO.** *Superl. di Ventoso.* *Guicc. stor.* 18. 95. Commosso quel Cardinale elatissimo, e ventosissimo per natura aiutò prontamente la sua liberazione ( *quì nel signific. del §. III. di Ventoso* )

**VENTOSITA', VENTOSITADE, e VENTOSITATE.** *Indisposizione cagionata da materia indigesta, che si genera nel corpo degli animali.* *Lat. inflatio.* *Gr. ἐμπνευσίς.* *Cr.* 1. 4. 13. L'acqua tiepida ec. dissolve la colica, cioè il mal del fianco, e la ventosità della milza. E 3. 4. 2. Il cece è di molto nutrimento, e inumidisce il ventre, ma genera ventosità, ed enfiamiento. *M. Aldobr. P. N.* 143. Castagne ec. fanno di loro natura ventositade, e dolore di testa.

§. *Per Vento.* *Lat. ventus.* *Gr. ἀνεμος.* *But. Inf.* 26. 2. Ponendo similitudine del nostro fuoco, quando è mosso da ventosità.

**VENTOSO.** *Add. Esposto al vento, Che ha vento.* *Lat. ventosus.* *Gr. ἀνεμώδης.* *Ovid. Pist.* Ora se' tu dunque venuto per li ventosi mari? *Cr.* 2. 6. 1. Cioè vapore umido acquoso, e vapor secco, e ventoso. *Petr. son.* 10. Ch' ancor non torse dal vero cammino L'ira di Giove per ventosa pioggia. *Guid. G.* La nave fendendo il mare con le ventose vele dirittamente navigando. *Alam. Colt.* 1. 26. O sotto ombra ventosa d'elce, o d'olmo Le tenga a ruminar.

§. I. *Ventoso, trattandosi di cibo, vale Che genera vento-*

sità. *Cr.* 2. 6. 2. Ed imperò i frutti, secondo sua generazione, si giudica, che sien ventosi. *Scrm. S. Ag. D.* Il legume non mi piace, che son cosa ventosa. *Alam. Colt.* 1. 7. Sian la fava pallente, il cece altero ec. La ventosa cicerchia in parte, dove Senza soverchio umor, felice, e lieto Trovin l'albergo lor. E 4. 81. Ch'ivi entro posia, Quando il tempo sarà, versare i semi Dei ventosi legumi, e d'altre afsai Biade miglior, che il vomero hanno a schivo. E 5. 119. Or quei, ch' aviam nelle seconde menfe, Di ventosi vapor salubre schermo, E l'ancio, e l'finocchio, e l'coriandro, ec.

§. II. *Ventoso, vale anche Che patisce di vento, o di flati, Incomodato da ventosità.* *Cavalc. Discipl. spir.* Come lo stomaco ventoso perde l'appetito, così la tiepidezza, per la quale ci pare essere alcuna cosa, ci toglie l'appetito, e l'desiderio di migliorare.

§. III. *Ventoso, per metaf. vale Gonfio, Altiero.* *Lat. inflatus, ventosus.* *Gr. κενός, ὄγκωδης.* *M. V.* 1. 70. Il conte di Romagna ventoso di superbia, inconstante per poco senno ec. E 7. 24. Noi, come fanciulli, col tuo ventoso intronamento credi spaurire.

**VENTOTTESIMO.** *Nome numerale ordinativo di ventotto.* *Lat. vigesimus octavus.* *Gr. εἰκοσὸς ὀγδοὺς.* *Bocc. intr.* 26. Delle quali niuna il ventottesimo anno passato avea, nè era minor di diciotto.

**VENTOTTO.** *Nome numerale, che contiene Otto sopra venti.* *Lat. vigintiocto.* *Gr. εἰκοσιονοκτώ.* *Bocc. nov.* 24. 3. Giovane ancora di ventotto in trenta anni. *Red. annot. Ditt.* 116. Un mio testo a penna ne ha ventotto (sonetti) tutti sacri d'autore incerto.

**VENTRACCIO.** *Peggiorat. di Ventre.* *Lat. abdomen, venter collativus.* *Plaut. Gr. ἐντερύριον.* *Fir. disc. an.* 67. Nato solo per riempire cotesto ventraccio.

**VENTRAIA.** *Pancia, Luogo, dove sta il ventre, e gli altri intestini.* *Lat. venter.* *Gr. γαστήρ.* *Dant. Inf.* 30. Che'l viso non risponde alla ventraia. *Lab.* 258. Alle gote dalle bianche bende tirate risponde la ventraia, la quale di larghi, e spessi solchi vergata, come sono le toricce, pare un sacco voto. *Car. Matt. son.* 4. O che ceffo, o che ventraia, Guate occhi, se non paion due fornelli! *Menz. sat.* 5. Che la ventraia Ne manda al naso abbominevol lezzo.

**VENTRAIUOLA.** *Donna, che lava, e vende i ventri.* *Bocc. nov.* 75. 6. E se voi non mi credeste, io vi posso dare per testimonia la Trecca mia dallato, e la Grassa ventraiuola.

**VENTRATA.** *Percossa del ventre.* *Zibald. Andr.* Correndo precipitosamente cadde, e dette in terra una solenne ventrata.

§. *Per Peso del ventre, Gravidanza.* *Fr. Iac. T.* 1. 2. 8. Portar nove mesi ventrata sì forte Con molte bisorte, e gran dolorato.

**VENTRE.** *Si dicono le Principali cavità, che sono nel corpo dell'animale, e che contengono le viscere, come Ventre supremo, medio, e infimo; ma propriamente l'infimo, che racchiude lo stomaco, gl'intestini ec.* *Lat. venter, ventriculus.* *Gr. γαστήρ, γαστρίδιον.* *Amm. ant.* 24. 4. 11. Il ventre, che bolle di vino, tosto schiuma in lussuria. *Maestruzz.* 2. 12. 4. La ngluvie del ventre provoca la lussuria. *Lab.* 293. Gli si vorrebbe dare d'un ventre pecorin per le gote, tanto quanto il ventre, o le gote bastassero. *Ar. sat.* 4. E se non basta M'empia la gola, il ventre, e le budella.

§. I. *Per Utero.* *Lat. uterus.* *Gr. ὕστερα.* *Dant. Par.* 23. L'alta letizia, che spira del ventre, Che fu albergo del nostro desiro.

§. II. *Per Pancia, o Luogo, dove sta il ventre.* *Lat. venter.* *Gr. γαστήρ.* *Bocc. nov.* 90. 8. E così fece alla schiena, e al ventre, e alle groppe. *Dant. Inf.* 6. Gli occhi ha vermigli, e la barba unta, e atra, E'l ventre largo.

§. III. *Scaricare il ventre, vale Cacare, o Deporre il peso del ventre.* *Lat. alvum exonerare.* *Gr. ἀποπατεῖν, χέζειν.* *Bocc. nov.* 15. 18. Richiedendo il naturale uso di dover diporre il superfluo peso del ventre, dove ciò si facesse, domandò quel fanciullo. *Sagg. nat. esp.* 115. Come se veleno avesse preso, scaricò il ventre.

§. IV. *Muovere il ventre, vale lo stesso, che Smuovere il corpo, Far cacare.* *Tef. Pov. P. S.* Impiastrato caldo molto giova, e muove il ventre.

**VENTRESCA.** *Pancia.* *Lat. venter.* *Gr. γαστήρ.* *Com. Inf.* 25. Un serpente di sei piedi si lancia dinanzi a un di questi spiriti, e colli piedi di mezzo gli prese la ventresca, con quelli più presso alla bocca gli prese le braccia. *Burch.* 1. 50. O Gaio Erennio, poichè la ventresca Ti svezò dell'usar la cerbottana, Non pensar, che la zazzera ti cresca. *Ciriff. Calv.* 4. 130. E chi la zucca ha fessa, e la ventresca.

§. *Ventresca, diciamo anche il Ventre di porco ripieno di carne, uova, cacio, ed erbe battute insieme, e messo in soppressa.* *Bern. rim.* 1. 11. E fansi le falsicce, Cervellate, ventresche, e falsiccioni.

**VENTRICCHIO.** *Ventriglio.* *Lat. ventriculus.* *Gr. γαστρίδιον.* *Red. Off. an.* 91. Ho osservato parimente, che le folaghe tengono sempre mai pieno zeppo il ventricchio di bianche minutissime pietruzzoline.

**VENTRICINO.** *Dim. di Ventre.* *Lat. ventriculus.* *Gr. γαστρίδιον.* *Cr.* 9. 72. 2. Rappiglieremo il cacio di puro latte con presame dell'agnello, e del capretto di latte, colla pellicina, che suole essere accostata loro a' lor ventricini



(il Ms. Ricci ha: co' ventrigli de' polli)

**VENTRICOLO**. *Ventre; ma più comunemente quella parte di esso, che comprende lo stomaco.* Lat. *stomachus*, *ventriculus*. Gr. *σώμαχος*. Varch. Lez. 81. Viene ec. dalla bocca del ventricolo, ovvero stomaco, quando è offesa.

§. I. *Ventricolo, per similit.* Cr. 9. 18. 5. Fatta tiepida, si metta in un ventricolo, che abbia un cannello convenevolmente lungo, e grosso a modo di cristé, e per quello strumento si metta la detta decozione nel ventre del cavallo dalla parte di sotto.

§. II. *Ventricoli, si dicono ancora le Cavità d'alcune viscere, come del cuore, e del cervello.* Volg. Ras. Per lo secondo osso, che è nel palato, colano alla bocca le superfluità del ventricolo di mezzo, e di quello di dietro. But. Il cuore ec. ha due ventricoli, l'uno dalla parte ritta, e l'altro dalla manca, e dal fegato a questi ventricoli son due vene, e mettono nel cuore per quelli ventricoli l'esalazioni, e spiriti, che escon del sangue, e entrano per que' buchi, che son nel cuore. Red. Vip. 1. 59. Sebbene in alcuni animali morti dalle vipere si trova quel congelamento di sangue ne' ventricoli del cuore, io però non l'ho sempre trovato in tutti.

**VENTRIGLIO**. *Ventricolo, carnoso degli uccelli.* Lat. *venter, ventriculus*. Gr. *γαστήριον*. Pallad. Magg. 9. Colla pellicola, che suole essere appiccata a' ventrigli de' polli. Franc. Sacch. rim. 14. E chi ne porta il cuore, e chi i ventrigli. Malm. 6. 47. Pur si rallegra al giugner d'un cibreo Fatto d'interiora di magnano, E di ventrigli, e strigoli d'Ebreo (quì per similit. e in scherzo).

§. Diciamo in proverb. Aver l'asso nel ventriglio, di Chi ha voglia smoderatissima di giuocare. Pataff. 9. E nel ventriglio ho l'asso, e la tregenda. Buon. Fier. 1. 2. 6. Chi nasce, ch'abbia l'asso nel ventriglio, Come s'usa di dir de' giuicatori, Facciane gran rumori Un padre ec.

**VENTUCCIO**. *Dim. di Vento, Piccol vento.* Lat. *ventulus*. Gr. *ἀνέμιον*. Omel. S. Greg. Noi siamo sospinti da ogni ventuccio d'ingiuria.

**VENTUNO**. *Nome numerale; Uno sopra venti.* Lat. *viginti & unus*. Gr. *εικοσίδας*. Petr. son. 230. L'ardente nodo, ov'io fui d'ora in ora, Contando anni ventuno interi, preso, Morte disciolse.

**VENTURA**. *Sorte, Fortuna; e pigliasi in buona, ed in mala parte.* Lat. *fortuna, fors*. Gr. *τύχη*. Petr. son. 262. Sua ventura ha ciascun dal dì, che nasce. Bocc. proem. 4. Ali quali per avventura per lo lor senno, e per la loro buona ventura non abbisogna. E nov. 69. 29. Sia con la mala ventura, se tu m'hai per sì poco sentita, che ec. E nov. 80. 18. Questa è vostra ventura, che pur ieri mi vennero venduti i panni miei. E nov. 86. 12. Questo tuo vizio del levarti in sogno, e di dire le favole, che tu sogni per vere, ti daranno una volta la mala ventura. Dant. Inf. 2. L'amico mio, e non della ventura, Nella disertata spiaggia è impedito. Vit. Plut. Se essi si voleano mettere alla ventura di tornare, che essi facefsero secondo la necessità. Pass. 126. Molti altri dicono, che sono allogagioni, compagnie, focci, venture, comperare a novello, e più altri modi. Ar. Fur. 20. 140. La supplica, la prega, e la scongiura Per gli uomini, e per Dio, che non gli taccia Quanto ne sappia, o buona, o ria ventura.

§. I. *Ventura, figuratam. e in senso osceno, si prende per lo Membro virile.* Lat. *veretrum*. Gr. *νέπρος*. Bocc. nov. 72. 10. Non mi fare ora andare infino a casa, che vedi, che ho così ritta la ventura testè. Franc. Sacch. Sopravvenne, che un asino ragghiando, colla ventura ritta, corre verso l'asina per dare nella chintana. E nov. 206. Farinello avendo la ventura ritta, gli parve tempo di dare le mosse alla giumenta. Lor. Med. Nenc. 15. Or ch'è mi sento la ventura ritta.

§. II. *Alla ventura, posto avverbialm. vale Fortuitamente, A caso, Senza determinazione, Per sorte.* Lat. *forte fortuna*. Gr. *ἐν τύχης*. Bocc. nov. 15. 39. Con quello anello in dito andando alla ventura, pervenne alla marina. Pass. 354. Come si fa degli ufficiali delle città, che si eleggono per parecchi anni, e scritti in certe cedole si mettono in un sacco, o casetta, e poi a certi tempi si traggono alla ventura. Ar. Fur. 20. 102. Dai quattro cavalier congedo prese Marfisa, e dalla donna del Selvaggio, E pigliò alla ventura il suo viaggio.

§. III. *A ventura, o Per ventura, pure posti avverbialm. vagliono Casualmente.* Lat. *forte, fortasse, forte*. Bocc. nov. 98. 44. Era Tito per ventura in quell'ora venuto al pretorio. Pass. 340. Nel torre cedole, o suggetti a rischio, e ventura. Ar. Fur. 23. 18. Stando quivi sospesa, per ventura Si vide innanzi giugnere un villano.

§. IV. *Schiera di ventura, o simili, vale Schiera composta di soldati venturieri.* Tass. Ger. 3. 39. Quegli è Dudone, ed è da lui guidata Questa schiera, che schiera è di ventura.

§. V. *Far la ventura, vale Predire, altrui l'avvenire.* Salvini. disc. 1. 134. Artemidoro Daldiano ec. compose in quattro libri ec. le sposizioni de' sogni, alle quali aggiunse ancora ec. le interpretazioni del volo degli uccelli, e del far la ventura per le linee della mano, tutte vanissime vanità.

**VENTURIERE**. *Soldato, che va alla guerra, non obbligato, nè condotto a soldo, ma per cercar sua ventura, e a fine d'onore.* Guicc. flor. Quattromila Franzesi di quella sorta, che da loro son chiamati venturieri. Varch. flor. 10.

271. Nel qual tempo si può dire, che sotto la città di Firenze, e nel suo dominio si trovassero, senza i venturieri ec. meglio, che quarantamila persone da guerra. E 315. Non solo i vivandieri, e i venturieri ec. ma de' soldati medesimi fuggirono in diversi luoghi.

§. Per similit. Buon. Fier. 4. 4. 2. E l' beffeggiar, di che la forte Suoi venturieri uccella.

**VENTURO**. *Add. Che dee venire, Che è per venire.* Lat. *venturus*. Gr. *μέλλον ἐρχέσθαι*. Dant. Par. 32. Da questa parte ec. sono assisi Quei, che credettero in Cristo venturo. Com. Purg. 1. Alcune figure, le quali hanno a significare cose venture, siccome appare. Cavalc. Frutt. ling. Vigilate d'ogni tempo, sicchè siate degni di fuggire l'ira ventura. Amet. 92. I lieti casi, spirando del petto De' sommi vati, ne disse venturi.

**VENTUROSO**. *Add. Felice, Buono.* Lat. *felix, commodus, bonus*. Gr. *εὐτυχής, δέσιος, καλός*. Cr. 6. 2. 3. La venturosa postura dell'orto è quella, alla quale lievemente il piano inchinato il corso dell'acqua discorrente per gli spazj spartiti fa discorrere.

**VENUSTA, VENUSTADE, e VENUSTATE**. Lat. *venustas*. Gr. *δὲ χημωία*. Fir. dial. bell. donn. 385. Venustà adunque nella donna farà uno aspetto nobile, casto, virtuoso, riverendo, ammirando, e in ogni suo movimento pieno d'una modesta grandezza. E 344. Vedremo, che cosa è leggiadria, che vuol dire vaghezza, che intendiamo per la grazia, che per la venustà. E 368. Con tanta grazia, e con tanta venustà, che voi non avete cagione da riporvi, ma sì bene di mostrarvi più, che voi non fate. E As. 156. La presero a domandare qual fusse la cagione, che con così brutto piglio ella adombrasse la venustà de' suoi occhi scintillanti.

**VENUSTO**. *Add. Che ha venustà.* Lat. *venustus*. Gr. *χαῖος*. Amet. 41. Agli occhi vaghi di lei l'avveniticcio giovane di venusta forma non simile al rustico animo apparve. Dant. Par. 32. A cui Cristo le chiavi Raccomandò di questo fior venusto. Lett. Rom. stat. G. Cr. Colla faccia senza alcuna crespa, o macula, la quale è temperatamente venusta.

**VENUTA**. *Sust. Verbale. Il venire.* Lat. *adventus*. Gr. *παρουσία*. Amet. 17. Ameto alla venuta delle due ninfe di sopra i verdi cespiti levò il capo. Bocc. nov. 86. 10. Il quale per la venuta di Pinuccio si destò. E nov. 100. 24. Intendo in questa sua prima venuta d'onorarla. Dant. Inf. 2. Temo, che la venuta non sia folle.

**VENUTO**. *Add. da Venire.* Amet. 9. Le compagne di Lia, vedutolo, a forza ritennero le vaghe rifa agli occhi già venute per dimostrarli. E 28. Libera, lasciando la mano, nella quale fiori colti per gli venuti boschi portava (cioè: pe' boschi, per li quali era venuta).

§. Ben venuto, maniera di salutare chi arriva. Bocc. nov. 20. 10. Messere, voi siate il ben venuto. Lasc. Gelos. 1. 4.

**VENUZZA**. *Dim. di Vena; Vena piccola.* Lat. *venula*. Gr. *φλέβιον*. Fir. dial. bell. donn. 404. Le palpebre ec. vergheggiate con certe venuzze vermigliette ec. fanno grande aiuto alla universal bellezza dell'occhio.

**VEPRE**. *V. L. Spezie di pruni.* Lat. *vepres*. Gr. *ἀκανθαί*. Amet. 58. Come la paurosa lepre nelle vepri nascosa ascoltante intorno a quelle le boci degli abbaienti cani. E 91. Per più secoli stette distrutta, e di vepri riempita, e di pruni. Ar. Fur. 12. 87. Si va ad ogni cespuglio, ad ogni vepre, Se per ventura vi fosse coperta. Bemb. Asol. 2. 82. Il loglio, la felce, i vepri, le lappole ec. della sua possessione scegliesse.

**VER**. *Preposizione accorciata da Verso.* Tes. Br. 2. 49. Vi si apprende la punta dell'aco ver quella tramontana, a cui quella faccia giace. Petr. canz. 38. 1. Là ver l'aurora, che sì dolce l'aura Al tempo nuovo suol muovere i fiori. Dant. Par. 5. Sì vid'io ben più di mille splendori Trarsi ver noi. Fir. As. 325. Volta ver me con un atto sì di pietate adorno, che ridir non ve lo potrei, mi disse. Tass. Ger. 17. 1. Gazza è Città della Giudea nel fine, Su quella via, ch'in ver Pelusio mena.

**VERACE**. *Add. Vero, Che ha in se verità.* Lat. *verus, verax*. Gr. *ἀληθής*. Bocc. nov. 3. 4. Io saprei volentieri da te, quale delle tre leggi tu reputi la verace. Nov. ant. proem. Comune sentenza, e verace sì è, che della balanza del cuore parla la lingua. Dant. Purg. 18. Vostra apprensiva da esser verace Tragge intenzione. E Par. 3. Che la verace luce, che le appaga, Da se non lascia lor torcer li piedi. Petr. canz. 49. 11. Raccomandami al tuo figliuol verace Uomo, e verace Dio. Esp. Pat. Noft. Pien di verace beatitudine. Tesoret. Br. Perché la gente invizia La verace amicizia. Tass. Ger. 2. 60. Ma verace valor, benchè negletto, E di se stesso a se fregio assai chiaro.

§. Verace, vale talora Che dice il vero, Veritiero. Ar. Fur. 30. 49. Scrive Turpin verace in questo luogo, Che due, o tre giù ne tornaro accesi.

**VERACEMENTE**. *Avverb. Veramente, Con verità, In verità, Nel vero.* Lat. *vere, veraciter*. Gr. *ἀληθῶς*. Vit. Crist. Veracemente ella è vedova, e abbandonata, e non ha ove torni. Mor. S. Greg. Tanto più veracemente manifestasse i sacramenti della passione sua. Cavalc. Med. cuor. Veracemente lo mormorare contro a Dio non giova niente. Esp. Pat. Noft. Ella è veracemente novella, e divisa  
ta dal-



ra dall'altre leggi. *Cosc. S. Bern.* Colui, che veramente si pente, e veracemente si duole del peccato suo, senza dubbio, e senza dimora riceverà la perdonanza. *Petr. son. 110.* E so ch'io ne morirò veracemente. *Pass. 93.* Assolvendo i peccatori, i quali umilmente, e veracemente confessano i lor peccati, colla vertute delle commesse chiavi.

**VERACISSIMO.** *Superl. di Verace.* Lat. *veracissimus*, *verissimus*. Gr. *ἀληθέστατος*. *Amet. 101.* Tu, o solo amico, e di vera amiltà veracissimo esemplo ec. *Bocc. lett. Pin. Ross. 285.* Manifestissima cosa è, che lui maestro veracissimo alcuni chiamarono seduttore. *E nov. 1. 32.* A me venga quel veracissimo corpo di Cristo, il qual voi la mattina sopra l'altare consecrate. *Esp. Pat. Nost. De' rami dell'albero di veracissima misericordia, e de' suoi continenti.*

**VERACITA', VERACITADE, e VERACITATE.** *Astratto di Verace; Verità.* Lat. *veritas*. Gr. *ἀλήθεια*. *Guicc. stor. 10.* Simulando il contrario come contro la fama della sua veracità.

**VERAMENTE.** *Avverb. Con verità, In verità, Certamente.* Lat. *vere*, *certe*. Gr. *ἀληθῶς, δηλαδή*. *Bocc. nov. 79. 30.* Veramente, maestro, voi le sapete troppo più, che io non avrei mai creduto. *E nov. 93. 6.* Veramente io mi fatico in vano. *Petr. son. 201.* Alto pensiero, E veramente degno di quel petto. *Dant. Par. 8.* Che veramente provveder bisogna Per lui, o per altrui.

**VERATRO.** *Elleboro bianco.* Lat. *veratrum*, *elleberus albus*. *Libr. cur. malatt.* Il veratro si è nocivolissimo, se non si usa al tempo, e ben corretto. *Ar. sat. 6.* Che col toscano Mastro Batista mescoli il veratro.

**VERBACCIO.** *Peggiorat. di Verbo.* *Russ. Son. 3. 205.* Donde condusse già le ceste piene D'ogni verbaccio fracido, e intignato.

**VERBALE.** *Add. Di verbo, Di parola.*

§. *Verbale, è anche termine grammaticale, ed è aggiunto di Nome dependente dal verbo, o formato dal verbo.* *Varch. Ercol. 253.* Dell'altro lato noi abbondiamo de' verbali (nomi) come fattore, ovvero facitore et.

**VERBENA.** *Erba nota.* Lat. *verbena*. Gr. *πικραλίς*. *Tes. Pou. P. S.* La corona di verbena posta in capo toglie ogni doglia. *E appresso:* Togli la verbena, e tritala con uovo ec.

§. *Per Vermena.* *Bern. Orl. 2. 26. 59.* Perchè volendo saltare una macchia, Per le gambe lo prese una verbena, Come si piglia al vischio una cornacchia.

**VERBIGRAZIA.** *V. L. Posta avverbialm. vale Per esemplo.* Lat. *verbi gratia, exempli causa*. Gr. *λόγου χάριν*. *Cavalc. Med. cuor.* Fue la giustizia perseguitata dalla ingiustizia, cioè li giusti dagl'ingiusti; verbigrasia, ecco Abel, che fu lo primo innocente ec. *S. Grisost.* Come, verbigrasia, quando una nobil donna, e signorile volendo fare ec. *Bern. Orl. 2. 5. 5.* Se quella catena Posta sotto le menfe apparecchiate Voleffe, verbigrasia, dir la pena Delle genti, ch'al ventre si son date. *E rim. 1. 13.* Però sia detto per un verbigrasia, Ch'è non si dica poi ec. *Vinc. Mart. rim. 56.* Allegandogli il libro a tante carte, Un verbigrasia da chi voi l'avete (in questi due ultimi esempj è in forza di nome)

**VERBO.** *Parola.* Lat. *verbum*. Gr. *λόγος*. *G. V. 11. 2. 26.* E con tutto che in Latino, come la mandò, fosse più nobile, e di alti verbi, e intendimenti per li belli latini di quella, ci parve di farla volgarizzare. *Dant. Inf. 25.* Ei si fuggì, che non parlò più verbo. *Ar. Fur. 30. 45.* Non vuol più dell'accordo intender verbo, Ma si lancia del letto, ed arme grida. *Fr. Iac. T. 3. 20. 9.* O mia vita maladetta ec. Che sprezzò leggi, e statuti, E di Dio le sante verba.

§. I. *Verbo a verbo, posto avverbialm. vale A parola a parola, Per l'appunto.* Lat. *adamussim*. *G. V. 11. 2. 25.* La quale in questa nostra opera ci pare degno di mettere in nota verbo a verbo.

§. II. *Verbo Divino, o di Dio, e talora anche Verbo assoluto, s'intende Gesù Cristo Figliuolo di Dio.* Lat. *verbum*. *Bocc. vit. Dant. 247.* E in altre maniere, assai mostrarci l'alto misterio della Incarnazione del Verbo divino. *Dant. Par. 7.* Finchè al verbo di Dio di scender piacque.

§. III. *Verbo, termine gramaticale, che dinota azione, a distinzione del nome, che significa cosa.* *Dant. Par. 18.* Diligite justitiam primai Fur verbo, e nome di tutto'l dipinto. *Macfruzz. 1. 52.* Quando quella parola voglio si congiugne collo infinito del verbo sostantivo ec. ovvero del verbo, che non significa atto, ma relazione. *Sen. ben. Varch. 5. 10.* Io diceva poco fa, che alcuni verbi riguardano altri, e sono così fatti, che la significazione loro parte da noi, e in somma si riferiscono ad altrui.

**VERBOSO.** *Add. Che parla assai.* Lat. *verbosus*. Gr. *ῥητορικός*. *Scrm. S. Ag. D.* Molto si dee vergognare l'uomo verboso, o parabolano, che pare quello, che non è, e mostra quello, ch'è non fa.

**VERDAZZURRO, o VERDE AZZURRO.** *Sorta di colore.* *Salvin. disc. 1. 319.* Con quel verdazzurro non potè spiegar meglio il glauco de' Greci ec. che è il color dell'aria, e della marina. *Ricett. Fior. 44.* Il lapis armeno è, secondo Dioscoride, di color verde azzurro.

**VERDE.** *Sust. Lo stesso, che Verdura, Quantità di piante, o d'erbe verdeggianti.* Lat. *viretum*. Gr. *ἄλσος*. *Petr. sanz.*

22. 1. Chi non ha albergo, posisi in sul verde. *E 40. 8.* Fuggi'l sereno, e'l verde. *Dant. Purg. 7.* Salve regina in sul verde, e'n fu' fiori Quindi seder cantando anime vidi.

§. I. *Per metaf. vale Vigore.* Lat. *viriditas*, *vigor*. Gr. *ἀκμή*. *Dant. Purg. 3.* Mentrechè la speranza ha fior del verde. *E rim. 31.* E'l mio disio però non cangia il verde.

§. II. *Esser condotto al verde, o Essere al verde, o simili, vagliono Essere all'estremo, o al fine, tolta la metaf. dalla candela, che si tiene accesa, quando si vende al pubblico incanto, che all'estremo per lo più è tinta di verde.* *Petr. son. 26.* Quando mia speme già condotta al verde Giunse nel cor. *Bel. linc. son. 273.* Più, che un tavolaccin, mi truovo al verde. *Malm. 12. 1.* Talchè a' soldati Malmantile è al verde.

§. III. *Onde proverbialm. La candela è al verde, si dice di Qualunque cosa, che sia in sul finire.* v. CANDELA §. II.

**VERDE.** *Add. Aggiunto di quel Colore, che hanno l'erbe, e le foglie, quando sono fresche, e nel lor vigore.* Lat. *viridis*. Gr. *χλωρός*. *Bocc. g. 3. p. 6.* Nel mezzo del quale ec. era un prato di minutissima erba, e verde tanto, che quasi nera pareva. *E g. 4. p. 14.* Mostra male, che conoscano, che perchè il porro abbia il capo bianco, che la coda sia verde. *E nov. 74. 10.* Con un color verde, e giallo, che pareva, che non a Fiesole, ma a Sinigaglia avesse fatta la state. *E nov. 95. 4.* Io voglio del mese di Gennaio, che viene, appresso di questa terra un giardino pieno di verdi erbe, di fiori, e di fronzuti albori. *E canz. 9. 2.* Io vo pe' verdi prati riguardando. *Amet. 28.* Sopra quello rigittato, mostrando il verde rovescio, ricade verso terra. *E 78.* Nè prima il verde vestire corse agli occhi miei, che lo industrioso intelletto riconobbe il volto viso. *Dant. Inf. 4.* Colà diritto sopra'l verde smalto Mi fur mostrati gli spiriti magni. *E Purg. 23.* Mentrechè gli occhi per la fronda verde Ficcava io ec. *Petr. son. 205.* Fresco, ombroso, fiorito, e verde colle.

§. I. *Verde, per Fresco; Contrario di Secco.* Lat. *viridis*, *reccns*. Gr. *χλωρός*. *Cr. 5. 2. 12.* Le verdi (mandorle) son più sottili, e più laudabili, che le secche, per la loro umidità. *E cap. 48. 4.* Quando avrà cominciato a bollire, vi si giungano quattro libbre di rose verdi. *E num. 2.* La rosa è fredda nel primo grado, e nel secondo secca, e la verde, come la secca, si confa ad uso di medicina. *E 6. 9. 1.* Le foglie sue (dell'artemisia) maggiormente, che le radici, si convengono in medicina, e le verdi più laudabili, che le secche.

§. II. *Verde, per Giovane.* Lat. *virens*. Gr. *ἀκμαστός*. *Boez. Varch. 1. rim. 1.* Io, che già lieto, e verde alto cantai Nel mio stato fiorito, or tristo, e bianco Pianger convengo i miei dolenti guai. *Fir. As. 72.* Acciocchè contemplando tutto ad un tratto la loro bella presenza, e la verde etade, voi maggiormente vi accendiate alla vendetta. *Ar. Fur. 18. 50.* State, vi prego, per mia verde etade, In cui solete aver sì larga speme.

§. III. *Età verde, Verde tempo, e simili, vagliono la Primavera.* Lat. *ver*. *Montemagn. rim. son. 15.* Nè quando l'età verde aprir si suole, Rosa giammai in sì bel lito giacque.

§. IV. *Verde, figuratam. per Vivo, Pieno di speranza.* *Petr. son. 125.* Per far sempre mai verdi i miei desiri. *Tass. Ger. 19. 53.* Siate, o compagni, di fortuna all'onte Invitti, infin che verde è fior di speme. *Guicc. stor. 12. 597.* Si aveva ancor verde la memoria di quello, che avevano patito l'anno passato.

§. V. *Verde, per Acerbo, Agro, Brusco.* Lat. *ascer, asper, austerus*. Gr. *ἀσνρός*. *Libr. cur. malatt.* Amano di bere vino verde al gusto, e aspro. *Tratt. segr. cos. donn.* Vorrieno sempre vino verde, e pomi acerbi.

§. VI. *Esser verde com' un aglio.* v. AGLIO §. I.

**VERDEA.** *Spezie di vite, o d'uva bianca, della quale si fa un vino chiamato anch'esso Verdea.* *Cr. 4. 12. 8.* Cotal potatura può esser servata nella zifca, o verdéa. *Dav. Colt. 161.* E così fanno le verdée. *Red. Ditt. 31.* Oggi vogliò, che regni entro a' miei vetri La verdéa soavissima d'Arceetri. *E annot. 174.* La verdéa di Toscana non è così chiamata dal sapore verdetto, ma bensì dal colore pendente al verde.

**VERDE AZZURRO.** v. VERDAZZURRO.

**VERDEBRUNO.** *Verde pendente allo scuro.* *Petr. Frott.* Che bel colore è il perso, e il verdebruno!

**VERDECHIARO.** *Verde, che pende al chiaro, cioè al bianco.* *M. V. 11. 60.* L'alie grandi col desso ombreggiava in verdechiaro.

**VERDEGAIO.** *Verde aperto, o chiaro.* *Buon. Fier. 3. 2. 15.* E quella, ch'ha quel busto verdegaio In maniche di bisfo trapuntate. *E 4. 1. 1.* A un cordoncin di seta Verdegaio, o turchino, o scarnatino.

**VERDEGGIAMENTO.** *Il verdeggiare.* *Libr. Pred.* Nella primavera si fa vedere il ritorno del verdeggiamento de' prati.

**VERDEGGIANTE.** *Che verdeggia.* Lat. *viridans*. Gr. *ἀνθίζων*. *Ovid. Pist. 38.* O Ercole, riguarda, e raccordati, che colle tue vendicatrici forze hai umiliato dinanzi da te tutto il mondo, e da qualunque parte il verdeggiante mare abbraccia l'ampia terra, sente pace per le tue virtuose opere. *Amet. 14.* Disteso il corpo sopra'l verdeggiante prato ec. così cominciò a cantare. *E 45.* Come il cielo di molte stelle nel chiaro sereno a' riguardanti par bello, così quel-



si quella verdeggiante non meno. *Bemb. Asol. 2. 118.* Questi fiori non avrebbero, nascendo, il lor suolo così vago, come egli è, e così verdeggiante renduto.

**VERDEGGIARE.** *Mostrarfi verde, Apparir verde.* Lat. *virere*. Gr. *δαίδειν*. *Petr. canz. 32. 4.* E quando l' sol fa verdeggiare i poggi. *E son. 217.* Come già fece allor, che i primi rami Verdeggiar, che nel cor radice m' hanno. *Bocc. introd. 37.* Quivi s' odono gli uccelletti cantare, veggionvisi verdeggiare i colli. *Bern. Or. 1. 6. 51.* Di sotto a questi verdeggiava un prato, Nel qual sempre fioriva primavera.

**VERDEGIALLO.** *Colore tra verde, e giallo.* Lat. *251.* Col viso verdegiallo mal tinto, d' un color di fumo di pantano. *Red. Inf. 51.* Il lor colore è per lo più un verdegiallo dilavato, e quasi trasparente come d' ambra. *E 133.* Trovandomi al Poggio Imperiale feci raccorre una gran quantità di bruchi di color verdegiallo. *E esp. nat. 42.* Sei uova ec. di colore verdegiallo, simile alla bile porracea. *Borgh. Rip. 40.* Favellerò di quel color giallo sbiancato, che molti chiamano verdegiallo, il quale è fatto di color bianco debole, che pende alquanto in rosso, ed è mescolato col verde.

**VERDEGIGLIO.** *Termine de' pittori.* *Sagg. nat. esp. 239.* Il verdegiglio è tintura cavata dalle foglie de' gigli paozzati.

**VERDEMEZZO.** *Aggiunto di grano o biada, o cacio, che sia tra verde, o tra fresco, e secco.* *Buon. Fier. Intr. 5. 3.* Da Cortona, e d' Arezzo Si piacevole al dente Quel cacio verdemezzo.

§. I. *Per metaf. Burch. 1. 11.* E voi messer lo giudice de' nuovi, Gonfalonier del popol verdemezzo, Fate, che Befania non vi ci trovi.

§. II. *Aggiunto a Carne, vale Tra cotta, e cruda.* Lat. *semicoctus*. Gr. *ἡμιεφθός*. *Morg. 18. 126.* Che così verdemezzo, com' un fico, Par, che si strugga, quando tu l' azzanni. *E 19. 80.* Ma non fu prima dal fuoco partito, Che Morgante a spiccar comincia un pezzo Del liofante, e disse: egli è arrostito; E tutto l' mangia così verdemezzo.

**VERDEPORRO.** *Spezie di colore verde.* *Ricett. Fior. 23.* La più lodata ( *borrace* ) è quella, che viene d' Armenia, e che si trova nelle miniere del rame, di colore verdeporro. *Art. Vetr. Ner. 1. 32.* Si averà un verde bellissimo smeraldino, altrimenti detto verdeporro.

**VERDERAME.** *Quella gruma verde, che si genera nel rame per umidezza, e si fa anche artificialmente immergendo lamine di rame nella feccia del vino.* Lat. *eris arugo, viride aris*. Gr. *ἰὸς χαλκός*. *Lab. 195.* Io non avea in Firenze speziale alcuno vicino ec. che infaccendato non fosse, quale a fare ariento solimato, o purgar verderame ec. *Cr. 9. 11. 2.* Se mancasse il rifagallo, si prenda in suo luogo calcina viva, e tartaro, orpimento, verderame, polverizzati insieme. *Benv. Cell. Oref. 52.* Il qual colore li fa col verderame, e sale armoniaco. *Borgh. Rip. 213.* Il verderame ec. che si fa nelle vinacce con piastre di rame poste nell' aceto.

**VERDEROGNOLO.** *Add. Che ha del verde, Che tende al verde.* *Ricett. Fior. 62.* Il colore delle quali ( *foglie della fena* ) è verderognolo inverfo il giallo.

**VERDETTO.** *Sust. Materia per color verde, che si adopra da' pittori.* *Borgh. Rip. 213.* Il verdetto è materia di miniera, che si trova fra i monti della Magna.

**VERDETTO.** *Add. Dim. di Verde.*  
§. *Per Bruschetto.* Lat. *afer, austerus*. *M. Aldobr.* Ha un sapore intra dolce, e amaro, ed è verdetto, *E appresso:* Molte nature sono, che amano vino verdetto, cioè bruschetto. *Red. annot. Ditir. 174.* La verdéa di Toscana non è così chiamata dal sapore verdetto, ma bensì dal colore pendente al verde.

**VERDEZZA.** *Astratto di verde.* Lat. *viriditas*. Gr. *χλωρότης*. *Bocc. Vit. Dant. 251.* Il lauro ec. mai egli non perde nè verdezza, nè fronda. *Genes. P. N.* Si fece grande meraviglia del fuoco, che sì gli sembrava la verdezza della foglia. *Cr. 4. 18. 4.* Avviene ancora spessamente, che poichè i tralci, e l' uve avrà prodotte, che per brina ogni verdezza perda. *Mor. S. Greg.* Tale vita d' arbori, e d' erbe si può chiamare più propriamente verdezza.

§. *Per Verdume.* Lat. *pars viridis*. Gr. *τὸ χλωρόν*. *Cr. 4. 18. 4.* Alcuna volta nelle vigne entrano bruchi, che ogni verdezza rodono.

**VERDICANTE.** *Verdeggiante.* Lat. *viridans*. Gr. *χλωρός*. *Tes. Br. 7. 3.* Aggiungonfi movimenti all' anima, che la fan stabilire, e li deserti fa prati verdicanti.

**VERDICARE.** *Verdeggiare.* Lat. *virere*. Gr. *δαίδειν*. *Fav. Esop.* Già l' erba del maladetto seme verdica, ancora possiamo contraltare. *Com. Par. 17.* Lo verdicare, frondire, fiorire, e fruttare maggiore dimostrò. *Gr. S. Gir. 3.* La radice di buona opera non può mai bene verdicare, se non è posta nella radice della carità.

**VERDICCIO.** *Alquanto verde.* Lat. *subviridis*. Gr. *ὑπόχλωρος*. *Lasc. Spir. 4. 4.* Perciocchè facendo fiamma verdiccia, e grande, rendevano splendore terribile, e spaventoso per tutta la camera.

**VERDIGNO.** *Add. Verdognolo.* Lat. *subviridis*. Gr. *ὑπόχλωρος*. *Franc. Sacch. nov. 177.* Vide nuove ragioni d' uve al suo intendimento, e dove bianche, di ragione verdigna ec.

Tom. V.

**VERDISSIMO.** *Superl. di Verde.* Lat. *viridissimus*. Gr. *χλωρότατος*. *Bocc. g. 6. f. 9.* Tutte erano di boschetti di querciuoli, di frassini, e d' altri alberi verdissimi. *Dant. Inf. 9.* E con idre verdissime eran cinte. *But. ivi:* Cioè avevano serpenti verdissimi per cintura.

§. *Per Giovanissimo.* *Varch. Ercol. 337.* Egli dietro il lodovolfissimo, e lodatissimo esempio de' suoi maggiori, in verdissima età canutamente procedendo ec. riaperse dopo tanti anni lo studio Pisano.

**VERDOGNOLO.** *Che ha del verde.* Lat. *subviridis*. Gr. *ὑπόχλωρος*. *Red. Inf. 148.* Traspariscono in esse molte sottilissime ramificazioni di vasi, o canaletti verdognoli. *Benv. Cell. Oref. 139.* Veggonfi lavorate dagli antichi ancora certe pietre verdognole, le quali da dimolti sono chiamate oggi brecce.

**VERDORE.** *Verdezza.* Lat. *viriditas*. Gr. *χλωρότης*. *Esp. Pat. Nost.* Innaffiato della fontana ec. e lo tiene in verdore, e in vita. *Zibald. Andr. 103.* Lo smeraldo formontato tutto verdore; gli fini smeraldi vengono di Soria. *Rim. ant. P. N. Re Enz.* Membrando, come lo fresco verdore Per fina gioia mi diè l' primo fiore.

**VERDUCCO.** *Spada stretta, che taglia da quattro lati.* *Bern. rim. 1. 99.* Voi, che portaste già spada, e pugnale, Stocco, daga, verduco, e costolieri. *Buon. Fier. 1. 3. 3.* E penetrabilissimi verduchi.

**VERDUME.** *La Parte verdeggiante delle piante.* Lat. *pars viridis*. Gr. *τὸ χλωρόν*. *Cr. 5. 1. 18.* Si debba aver sollecitudine di radere alcuna cosa dell' asprezza della corteccia, e levarne via il verdume, che di sopra vi è nato. *Enum. 20.* Nucono anche molto le generazioni dell' eruche, le quali rodono tutte le foglie, e l' verdume, e guastano i fiori, sicchè l' frutto al tutto perisce.

**VERDURA.** *Verzura.* Lat. *viriditas*. Gr. *χλωρότης*. *Dant. Inf. 4.* Giugnemmo in prato di fresca verdura. *E Purg. 23.* L' odor, ch' esce del pomo, e dello sprazzo, Che si distende su per la verdura. *Virg. Eneid. M.* Compiute queste cose, pervengono a luoghi allegri, e a dolci verdure di fortunali boschi. *Cavalc. Med. cuor.* Maggiormente, e maggior fuoco arderà voi, legni secchi, e aridi, senza verdura, e frutto di virtù. *Poliz. st. 1. 38.* Anzi ristringe al corridor la briglia, E lo raffrena sopra la verdura.

§. *Per metaf. vale La parte più viva, più vegeta, o migliore.* *Serm. S. Ag. D.* Questa, cioè invidia, è la ruggine, che rode il tesoro della divina sapienza; quello vermene rode la verdura della carità.

**VERECONDIA, e VERECUNDIA.** *V. L. Vergogna.* Lat. *verecundia, pudor*. Gr. *αἰδώς*. *Agn. Pand. 53.* Risposemi presto lieta lieta pure con viso alquanto arrossato con alcuna fiammolina di verecondia, e disse. *Salvin. disc. 1. 17.* Il rossore nel mal fare, e la verecondia. *E 177.* Fanno corte alla temperanza la modestia, la verecondia, l' astinenza.

**VERECONDO.** *V. L. Add. Che ha verecondia.* Lat. *verecundus, pudibundus*. *But. Purg. 1.* Gli occhi sono lo maggiore segno, che sia, della castità delle donne, quando stanno calati, e verecondi.

**VERECUNDIA. v. VERECONDIA.**

**VERGA.** *Bacchetta, Bastoncello sottile.* Lat. *virga*. Gr. *ραβδός*. *Amm. ant. g. 162.* Lo nobile cavallo coll' ombra della verga si regge. *Dant. Inf. 20.* E prima poi ribatter le convenne Li duo serpenti avvolti colla verga. *Petr. son. 31.* Ch' i' fuggo lei, come fanciul la verga. *Cr. 5. 1. 8.* Si procuri, che l' pedale in rami, e i rami in verghe, e le verghe in vette fruttifere si dividano. *S. Grisost. Da' Giudei cinque volte fu ciottato, tre volte battuto a verghe, e una volta lapidato.*

§. I. *Verga, figuratam.* *Cavalc. Frutt. ling.* La verga della correzione dona sapienza. *Amm. ant. 3. 7. 5.* Ella è verga di disciplina, sconfiggitrice de' mali.

§. II. *Verga, per Iscettro.* Lat. *sceptrum*. Gr. *σηπτρον*. *Petr. canz. 11. 1.* Poichè se' giunto all' onorata verga, Colla qual Roma, e' suoi erranti correggi. *Bocc. nov. 79. 32.* Tutti a dimostrazione della maggioranza di lei portano la verga, e l' piombino ( *què è detto in ischerzo* ) *E nov. 91. 8.* Nell' uno di questi forzieri è la mia corona, la verga reale, e l' pomo.

§. III. *Verga, per lo Membro virile.* Lat. *penis*. Gr. *κέρκος*. *Volg. Raf.* Quando lo nfermo stropiccia spesse volte la verga, e la li mena tra mano, ed alcuna volta si dirizza, ed inasprisce ec. *Cr. 5. 35. 2.* E fattone letto, toglie, e costringe la lussuria, rimuovendo la polluzione, e l' rizzamento della verga. *Cron. Vell. 139.* Poi ultimamente gli venne male nella verga.

§. IV. *Verga di ferro, d' oro, d' ariento, si dicono Pezzi di simili metalli ridotti a forma di verga.* *Ricett. Fior. 70.* Appiccata intorno a certe verghe di ferro, le quali per questo si mettono nelle fornaci. *E 71.* Quella, che si appicca alle verghe del ferro.

§. V. *Verga, diciamo alle Liste tessute ne' drappi, e ne' panni.*

§. VI. *Tremare a verga a verga, o come una verga, diciamo del Tremare eccessivamente.* Lat. *totum tremere*. Gr. *ὅλον τρέμαν*. *Franc. Sacch. nov. 48.* Annoverando li denari, le mani gli tremavano, come una verga. *E nov. 191.* Cominciò a tremare, com' una verga, e fasciatosi col copertoio il viso ec. si raccomandava a Dio. *Bocc. nov. 79. 47.* Ne disse il messo nostro, che voi tremavate, come



me verga. *Lasc. Spir.* 4. 3. Costui è tanto pauroso, e poltrone, che ogni po' di cofuzza lo fa tremare a verga a verga.

**VERGARE.** *Propriamente è Far le verghe, o liste a' drappi, o a' panni.*

§. *Per simil. vale Scrivere.* Lat. *scribere*, *exarare*. Gr. *ἔγραψεν, διαχαράττειν*. *Dant. Purg.* 26. Ditemi, acciocchè ancor carte ne verghi, Chi siete voi. *Petr. son.* 114. Alma gentil, cui tante carte vergo. *Poliz. st.* 2. 8. Ma volle sol di noi vergar le carte.

**VERGATO.** *Sust. Panno vergato.* Lat. *pannus virgulatus*. Gr. *ῥάκος πεποικιλμένον*. *Nov. ant.* 21. 3. Messere, egli era canuto, e vestito di vergato; ben può essere, disse lo 'mperadore, da che è vestito di vergato, ch'egli è uno matto.

§. *Per metaf. si dice di Cosa composta di parti tra se diverse, e varie.* *Fr. Iac. T.* 6. 9. 10. Non par bel questo vergato; Io in riposo, e tu in penare. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 571. Clemente l' Alessandrino non isdegnò di fare un telluto a vergato di autorità sacre, e profane.

**VERGATO.** *Add. da Vergare.* Lat. *virgatus*. Gr. *παβδωτός*. *Bocc. nov.* 10. 2. Coi, la quale si vede indosso li panni più screziati, e più vergati, e con più fregi, si crede dovere essere da molto più tenuta, e più, che l'altre, onorata. *Viagg. Sin.* Quasi tutti generalmente portano in mano un lenzuolo piccoletto, vergato di bambagia tinta. *Maestruzz.* 1. 24. Qualunque cherico usa vestimento vergato, ovvero partito pubblicamente senza cagione, s'egli è beneficiato, è sospeso da ricevimento de' frutti per mesi sei. *Poliz. st.* 1. 87. Ma con pelle vergata aspri, e rabbiosi I tigrì infuriati a ferir vanfi ( *què vale: macchiata, o taccata* )

§. I. *Per simil. Lab.* 258. Alle gote ec. risponde la ventraia, la quale di larghi, e spessi solchi vergata, come son le toricce, pare un sacco voto.

§. II. *Vergato, per l' scritto.* *Menz. rim.* 1. 158. Sì che poi lodi in le vergate carte Quella, che mi diè in sorte il mio pianeta.

**VERGELLA.** *Dim. di Verga.* Lat. *virgula*. Gr. *παβδίων*. *Stor. Aiolf.* Molte parole villane gli usò, e molte percosse d'una vergella gli diè di sue mani a carni ignude. Gr. *S. Gir.* Il nostro oratore ha fatto di lui vergella per la sua malizia, e per correggere li suoi propj, e cari figliuoli.

§. *Vergella, per lo Membro virile.* Lat. *penis*. Gr. *κέρκος*. *Cr. 9. 9. 4.* Anche se i coglioni del cavallo son molto grandi, è più rustico, e gli nuoce in sua operazione; e se la sua vergella sta sempre fuora, è più rustico, e non si dee cavalcare da onesto uomo.

**VERGELLO.** *Quella mazza intaccata, nella quale gli uccellatori ficcano la paniuzza.* *Cant. Carn.* 289. Donne, questo vergello, ovver panione, Che si mette quì drento, Sia tal, che non si perda nel cannone.

§. *Proverbialmente diciamo: Essere in sul vergello, che vale Correr sommo pericolo.*

**VERGHEGGIARE.** *Percuoter con verga.* Lat. *virgis cedere*. Gr. *παβδίζειν*. *Stor. Rinald. Montalb.* Comandò, che fosse menato al padiglione, e fosse spogliato, e vergheggiato, e battuto. *Tac. Dav. ann.* 1. 28. I pareri erano, che i pretori potessero vergheggiare gli strioni.

§. *Per l' scamatare.* *Cr.* 5. 9. 2. Del suo legno ( *del cornio* ) ec. si fanno ottimi denti di mulino, e manichi di martello, e vette di coreggiato da battere il grano, e vette da vergheggiar la lana.

**VERGHEGGIATO.** *Add. da Vergheggiare; Vergato.* *Fir. dial. bell. donn.* 404. Le palpebre quando son bianche, e vergheggiate con certe venuzze vermigliette, fanno grande aiuto alla universal bellezza dell' occhio.

§. *Per l' scamatato, Battuto, o Percosso con verghe.* *Franc. Sacch. nov.* 140. Andaronfene così vergheggiati, chi sciancato, e chi col viso enfiato, e chi col braccio guasto. *Morg.* 14. 13. E tutto il dosso vergheggiato avieno.

**VERGHETTA.** *Dim. di Verga.* Lat. *virgula*. Gr. *παβδίων*. *Dant. Inf.* 9. Giunse alla porta, e con una verghetta l'aperse. *M. V.* 4. 74. Suo costume era, eziandio dando audienza, di tenere verghette di falcio in mano. *Introd. Virt.* Fece una fossa molto profonda, e ordinolla di verghette dalla parte di sopra, e posevi su ghiove di terra erbosa.

**VERGINALE.** *Add. Di vergine.* Lat. *virginalis, virgineus*. Gr. *παρθενικός*. *Petr. canz.* 49. 6. Ricorditi, che fece il peccar nostro Prender Dio, per scamparne, Umana carne al tuo verginal chiofiro. *Med. Arb. cr.* Uscì, e nacque dal ventre verginale, e dolcissimo. *Libr. Am.* Avvegnadiochè amare paia cosa disiderata da tutti, pure alla verginale onestà par molto contrario.

§. *Latte verginale.* v. **LATTE** §. IV.

**VERGINE.** *Si dice sì di Femmina, sì di Maschio, che non sieno venuti ad atti carnali.* E si usa così in forza di sust. come d' add. Lat. *virgo*. Gr. *παρθένα*. *Dant. Par.* 3. Io fui nel mondo vergine sorella. *Bocc. nov.* 1. 18. Io son così vergine, come io uscì del corpo della mamma mia. *G. V.* 12. 35. 5. Il quale era stato di santa vita, e vergine di suo corpo. *Maestruzz.* 1. 85. Che farà se alcuno non si può congiungere colla vergine, ma sì colla corrotta? *Franc. Sacch. nov.* 101. Le donne, ch' erano vergini, diedero fede alle sue parole. *Pallad. cap.* 38. Le fessure loro s'ungono con isterco di vitello primogenito, e vergine.

§. I. *Figuratam.* *Amet.* 73. Il vergine Sole era già co-

perito dall' onde d' Esperia. *Com. Inf.* 7. Così costui, come fu in lui, volle rapire, ed isverginare il vergine regno di Dio.

§. II. *Vino, o Olio vergine, si dicono Quel vino, che non ha bollito sul tino, Quell' olio, che si trae da ulive non riscaldate.*

§. III. *Vergine, è anche Uno de' segni del Zodiaco.* *Red. annot. Ditr.* 80. Gli disegna il luogo tra il segno della vergine, e quello dello scorpione.

§. IV. *Per Vergineo.* Lat. *virgineus*. Gr. *παρθενικός*. *Petr. canz.* 28. 6. Allora allor da vergine man colte.

§. V. *Vergine, si dice anche di Qualunque cosa non adoperata.* *Benv. Cell. Oref.* 41. Pigliasi un poco di verderame dal suo pane vergine, perchè non vuol essere stato adoperato ad altro.

§. VI. *Effer vergine, o Aver le mani vergini d' alcuna cosa, vale Non avervi avuto parte.* *Libr. Op. div. A.* 27. Quella camera è ancora vergine da ogni operazione mondana. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. Ritornai a casa vergini le mani Da ogni compra.

§. VII. *Vergine, detto assolutam. s' intende della Madre di Gesù Cristo nostro Signore.* *Bocc. g.* 2. f. 3. Sogliono similmente assai a reverenza della Vergine Madre del Figliuol di Dio digiunare. *Petr. canz.* 49. 1. Vergine bella, che di sol vestita, Coronata di stelle, al sommo sole Piacesti sì, che 'n te sua luce ascosse. *Dant. Par.* 33. Vergine madre, figlia del tuo figlio, Umile, e alta più, che creatura.

**VERGINELLO.** *Dim. e uzzeggiat. di Vergine, così sust. come add.* Lat. *virgo puellus*. Gr. *παρθενικόν παιδίον*. *Fir. Af.* 113. E con tante arme, quante egli avevano, e con ogni loro sforzo e ne menarono una sola verginella, la quale ec. E 119. Nel matutino camminare della verginella con vittime, e vivande si facea propizio il nome di Venere. *Tass. Am.* 1. 2. Intrinseco divenni Della più vaga, e cara verginella. E 4. 1. Quand' egli vuol ne' petti verginelli Occulto entrare ec. Prende l' aspetto della sua sinistra, E sua nuncia pietate.

§. *Figuratam.* *Fir. Af.* 89. Mi venne veduto uno orto assai ameno, entro al quale ec. si vedevano molte verginelle rose tutte piene di rugiada. *Poliz. st.* 1. 78. Trema la mammoletta verginella Con occhi bassi, onesta, e vergognosa.

**VERGINEO.** *Add. Di vergine, Verginale.* Lat. *virgineus*. Gr. *παρθενικός*. *Ovid. Pist.* Ed io ritorno nel vergineo mare, ove già per addietro affogò la bella vergine. *Amet.* 92. E senza alcuna natural potenza Nel vergineo ventre esser discesa Superna prole a purgar la fallenza.

**VERGINETTO.** *Verginello.* *Libr. Pred. R.* La purità delle verginette del Tempio. *Bemb. Asol.* 1. 45. Questo sospigne il fratello a cercare dalla male amata sorella gli abominevoli abbracciamenti, la matrigna del figliastro, ed alcuna volta ec. il padre medesimo dalla verginetta figliuola ec.

**VERGINISSIMO.** *Superl. di Vergine add. Med. Arb. cr.* Prese in se il segnale della circoncisione nella sua verginissima carne. *Com. Purg.* 20. Le parti, in che denotava l' umanitate, erano bianche, cioè verginissime.

**VERGINITA, VERGINITADE, e VERGINITATE.** *Astratto di Vergine.* Lat. *virginitas*. Gr. *παρθενία*. *Bocc. nov.* 98. 36. Io non venni, come ratore, a torle la sua verginità. E nov. 100. 22. Ma io vi prego in premio della mia verginità, ch' io ci recai, e non ne la porto, che almeno una sola camicia sopra la dote mia vi piaccia, ch' io portar ne possa. *Fr. Iac. T.* 3. 6. 8. La tua verginitate Sopra ogni umanitate, Che 'n tanta puritate Mai fosse conservata. *Tass. Ger.* 2. 14. Vergine era fra lor di già matura Verginità, d' alti pensieri, e regj.

**VERGOGNA.** *Dolore, e Perturbazione intorno a quelle cose, che pare, che ci apportino disonore ne' mali o passati, o presenti, o futuri.* Lat. *pudor*. Gr. *αἰδώς*. *Tes. Br.* 6. 24. La vergogna sì è passione, e s' ingenera come la paura, perocchè colui, che si vergogna, si s' arrossa, e anche tal fiata colui, che ha paura. E altrove: Vergogna è possion d' anima, e non è virtude. E altrove: La vergogna nelle cose virtuose vien da viltà d' animo. *But. Inf.* 1. Vergogna non è altro, che paura di vituperazione. *Bocc. nov.* 83. 8. La donna, che assai onesta persona era, udendo così dire al marito, tutta di vergogna arrossò. *Dant. Inf.* 17. Tal divenn' io alle parole porte, Ma vergogna mi fer le sue minacce. E 24. E di trista vergogna si dipinse. *Cavalc. Frutt. ling.* Speranza di salute sì è, quando dopo 'l peccato seguita la vergogna. *Serd. stor.* 4. 149. Perchè la paura vinse la vergogna, si posero in fuga.

§. I. *Vergogna, è anche Una certa modestia, alla qual diciamo Rispetto, o Peritanza.* Lat. *verecundia, modestia*. Gr. *αἰσχύν*. *Amm. ant.* 3. 7. 3. Così ne' più giovani vergogna, quasi uno adornamento di natura, è degnamente lodata, la quale in movimento, in portamento, in andare si dee follicitamente tenere. E 3. 7. 5. Come bella, e come splendente gemma di costumi è vergogna. E 3. 7. 7. Vergogna è madre d' onestà, e maestra d' innocenzia, a' prossimi è cara, e agli stranieri accettevole, in ogni luogo, in ogni tempo porta innanzi a se favorevole volto. *Albert. cap.* 62. La vergogna è servare onestade nel detto, e nel fatto. *Bocc. nov.* 98. 19. La tua liberalità è tanta, che vince la mia debita vergogna. *Tass. Ger.* 2. 17. Muove fortezza il gran pensier, l' arresta Poi la vergogna, e il virginal decoro; Vince fortezza, anzi s' accorda, e face



Se vergognosa, e la vergogna audate.

§. II. Vergogna, per Disonore, Vituperio, Biasimo. Lat. *dedecus*, *infamia*, *probrum*, *convicium*. Gr. ἀπὸνία, δυσφύλα. Bocc. nov. 77. 46. Nè potevi incappare in alcuno, che in maggior pena, e vergogna, che questa non ti sia, caduta non fossi. E nov. 86. 13. La donna saviamente la sua vergogna, e quella della figliuola ricopriva. Petr. son. 206. Che l' danno è grave, e la vergogna è ria. Fior. S. Franc. 6. Dicendomi vergogna, e vituperio. Franc. Sacch. nov. 77. La quale avendola fatta, era e mia disgrazia, e mia vergogna.

§. III. Vergogna, o Vergogne talora si prende per le Parti vergognose. Lat. *pudenda*, *verenda*, *genitalia*. Gr. πρὸς αἰδοῖα. Viagg. Sin. E così alzando i panni, non possono mostrare nulla vergogna di loro, perchè ell' hanno tutti i panni di gamba co' gambuli. Pist. S. Gir. Noè ec. così ebbro si gittò scoperto nella strada ignudo, e mostrava le sue vergogne. Franc. Sacch. nov. 208. tit. Escene uno (granchio) fuori la notte, e piglia la donna nel luogo della vergogna. Varch. Suoc. 1. 1. Pur beato, che io non ho fatto la mostra delle mie vergogne.

§. IV. Far vergogna, Svergognare; e figuratam. Superare di gran lunga. Lat. *longe praecllere*. Gr. ὑπερβαίνειν. Bern. rim. 1. 1. I' ho un vin, che fa vergogna al Greco.

VERGOGNACCIA. Peggiorat. di Vergogna. Lasc. Gelos. 2. 2. Io era atta a smarrirmi, o dar nelle mani di qualche baronaccio, che mi avrebbe spogliata, e fattomi forse poi, chi sa? qualche vergognaccia.

VERGOGNARE. Svergognare. Lat. *pudorem incutere*, *vituperare*. Gr. αἰχμαίνω. G. V. 6. 55. 3. Per la qual cagione i detti Pisani furono vergognati. M. V. 8. 21. Non ostante, che in molte cose la fortuna avesse prosperato gli alleati, e vergognata l'altra parte.

§. Vergognare, in signific. neutr. pass. vale Prender vergogna, Aver vergogna. E si usa in tal sentimento anche colle particelle MI, TI, SI ec. sottintese. Lat. *pudere*, *pudore affici*. Gr. αἰδέσθαι, αἰχμαίνεσθαι. Bocc. nov. 77. 47. Di te stessa vergognandoti, per non poterti vedere, t'avresti cavati gli occhi. E nov. 78. 13. Lungo sarebbe a dire, qual più di lor due si vergognò. E nov. 97. 10. La qual sostegno per lui disfiando, Temendo, e vergognando. Petr. son. 18. Vergognando talor, ch' ancor si taccia, Donna, per me vostra bellezza in rima, Ricorro al tempo. Fir. As. 308. La buona femmina, vergognandosi pur fra se un poco a cagione, ch' io non fui veduto uscire di casa, me ne rimandò.

VERGOGNATO. Add. da Vergognare. Lat. *pudens*, *verecundus*. Gr. αἰχμαίνω. G. V. 5. 7. 1. Tutto il borgo si commosse a zuffa contro i Fiorentini, e alquanti ve ne rimasero morti, e assai fediti, e vergognati. E 8. 63. 5. Messer Guglielmo rimase confuso, e vergognato.

VERGOGNEVOLMENTE. Avverb. Vergognosamente, Con vergogna. Lat. *faede*, *turpiter*. Gr. αἰχρῶς. Albert. 2. 9. Maggiormente voglio l'altrui scienza con vergogna imparare, che vergognevolmente non sapere.

VERGOGNOSAMENTE. Avverb. Con vergogna, Rispettosamente. Lat. *pudenter*, *verecunde*. Gr. μετ' αἰδῆς. Bocc. nov. 100. 8. Al quale ella vergognosamente rispose. Vit. SS. Pad. Pregollo con gran reverenza, e vergognosamente, che l' sovvenisse.

VERGOGNOSETTO. Add. Dim. di Vergognoso; Alquanto vergognoso. Tass. Ger. 4. 38. Elsa inchinollo riverente, e poi Vergognosetta non faceva parola.

VERGOGNOSISSIMAMENTE. Superl. di Vergognosamente. Lat. *turpissime*. Gr. αἰχρῶτα. Segn. Mann. Sett. 29. 3. Questi potenti, qualunque fossero, non solamente non giunsero ad un tal trono, ma furono ancor deposti vergognosissimamente da troni propri.

VERGOGNOSISSIMO. Superl. di Vergognoso. Lat. *turpissimus*. Gr. αἰχρῶτος. Varch. Ercol. 241. L' essere ignorante, a chi può far altro, e non l'essere tenuto, mi pare grandissima, e vergognosissima pena.

VERGOGNOSO. Add. Tocco da vergogna. Lat. *pudens*, *verecundus*. Gr. αἰδύμων. Bocc. nov. 82. 8. La giovane vergognosa, e timida, siccome colpevole, non sapeva che si rispondera. Petr. canz. 48. 9. Giovane schivo, e vergognoso in atto. Dant. Inf. 1. Risposi lui con vergognosa fronte. Pass. 114. Quella adunque vergogna penosa, e vergognosa pena è in luogo di soddisfazione.

§. I. Vergognoso, per Vituperabile, Ignominioso, Infame. Lat. *infamis*, *vituperabilis*, *turpis*. Gr. ἀπῶς, ἐλέγχιστος, αἰχρῶς. G. V. 12. 54. 4. E forse che troppo avrò detto sopra questa vergognosa materia. Guid. G. Oh quante onestissime donne sono subitamente state tratte a vergognosi cadimenti per gli sguardi de' giuochi. E altrove: Con subita rapacitate conducono a vergognoso diletto.

§. II. Parti vergognose, si dicono le Parti genitali. Lat. *pudenda*, *verenda*, *genitalia*. Gr. πρὸς αἰδοῖα. Serd. stor. 1. 50. Combattono ignudi, solamente coperti con un velo le parti vergognose.

VERGOLA. Dim. di Verga; Piccola verga.

§. Per similit. Fior. S. Franc. 135. Tanto odore n' uscì con una vergola di fumo a modo che d'incenso.

VERGOLATO. Vergato. Lat. *variegatus*. Gr. ποικιλιμῆτος. Franc. Sacch. Op. div. 93. Agata è una pietra nera, e sonne delle bianche vergolate.

Tom. V.

VERGONE. Mazza impaniata, colla quale si pigliano gli uccelletti uccellando colla civetta; e più comunemente il diciamo Panione. Lat. *virga viscata*. Gr. κάλαμος, Esop. Fir. rim. 131. Che quasi a marcia forza, e a lor dispetto In suo vergon gli fea balzar di netto.

VERIDICAMENTE. Avverb. Con asserzione di verità, Con verità. Lat. *vere*. Gr. ἀληδῶς.

VERIDICO. Add. Che dice il vero, Veritiero. Lat. *verax*, *veridicus*. Gr. ἀληθινός. Com. Inf. 4. Fu temperatissimo in ira, come dice Seneca: fu grato, e giudicator discreto, e veridico. Amet. 47. Se la villa di esse ec. non mi fosse veridica testimonianza, l'audito non vi darebbe fede. Red. esp. nat. 91. In questo furono più veridici Aristotile, Plinio, e Solino di quello, che si fosse Oppiano nel secondo libro della caccia.

VERIFICARE. Dimostrare vero. Lat. *verum ostendere*. Gr. ἀληθεύειν. Pass. 21. E l' detto comune si verifica, che uso si converte in natura. E 381. Il sogno fatto dalla terza ora infino alla festa si verificherà la sua interpretazione infra quindici anni. M. V. 1. 9. Così verificando la parola di Salomone. Bocc. lett. Pin. Ross. 287. Per esperienza tutto l' di veggiamo verificarsi il verso del nostro poeta. Cavalc. Frutt. ling. E per questo si verifica quello, che dice santo Isidoro. E appresso: Sicchè quì si verifica quello, che dice san Paolo.

VERIFICATO. Add. da Verificare.

VERISIMIGLIANTE. Add. Verisimile. Lat. *verisimilis*. Gr. πιθανός. Tes. Br. 8. 53. tit. Quì dice, come si dividano li verisimiglianti argomenti. E appresso: Lo verisimigliante argomento è quella cosa, che è usata di venire spesso; e delle cose, che le hanno alcuna simiglianza, ovvero simili delle cose usate di venire, prende il parlatore suo argomento in tal maniera.

VERISIMIGLIANZA. Sembianza, o Somiglianza di verità. Lat. *verisimilitudo*. Gr. πιθανολογία. Borgh. Orig. Fir. 42. Se non è tanto a far credere quelle nuove fondazioni la verisimiglianza della cosa in se, ce n'è l'autorità d' Agennio Siculo. Lasc. Par. 1. 2. E così ha la bugia verisimiglianza, ch' ella lo tien per certo.

VERISIMILE. Sust. Detto, o Fatto, che ha sembianza di vero. M. V. 2. 9. In Pistoia, e in Prato per molti verisimili commossono il capitano subitamente a stringersi sopra Firenze colla sua oste. Cron. Morell. 224. E futo di necessità ec. cercare le circostanze per verisimili. Fir. As. 291. E perchè la cosa avesse più del verisimile, ella aggiungeva, che ec.

VERISIMILE. Add. Simile al vero. Lat. *verisimilis*. Gr. πιθανός. Guid. G. Acciocchè le loro ornate falstadì apparisfano verisimili. Bocc. nov. 36. 2. Alcune vere, alcune verisimili, e parte fuori d'ogni verità giudichi. Urb. Pensava ordinatamente comporre le colorate, e verisimili bugie. Fir. As. 71. Conciossiacosachè egli non è verisimile, che un uomo solo abbia ammazzato tre giovani così gagliardi (quì in forza di sust.) E 214. Acciocchè e' pagasse la dovuta pena del verisimile peccato. Red. Inf. 36. Verisimil cosa è, che non fosse allora altro, che un nudo scheletro.

VERISIMILEMENTE. V. VERISIMILMENTE.

VERISIMILISSIMAMENTE. Superl. di Verisimilmente. Borgh. Mon. 148. Di alcuni si fa di certo, e degli altri verisimilissimamente si crede.

VERISIMILISSIMO. Superl. di Verisimile. Lat. *verisimilissimus*. Gr. πιθανίστατος. Borgh. Mon. 152. Vedendosi in effetto, che le monete molto a buon' ora ci furono, verisimilissimo è, che allora uscisser fuori quando altre accompagnature della medesima sorte, e natura venner nascendo. E Orig. Fir. 42. Sebbene molte (città) e forse la maggior parte è verisimilissimo si collocassero nelle vecchie, e talora in quelle, che erano anche prime colonie (in questi esempi è in forza di sust.)

VERISIMILITUDINE. Verisimiglianza. Lat. *verisimilitudo*, *probabilitas*. Gr. πιθανολογία. But. Inf. 9. Non sarebbe stata buona poesia, perchè non avrebbe avuto verisimilitudine. E appresso: Finge questo per dare una verisimilitudine alla sentenza letterale. Ambr. Furt. 1. 3. Dimmi, ti prego, il modo, acciocchè io possa meglio pascermi di questa speranza con alcuna verisimilitudine per amor dell' amico mio.

VERISIMILMENTE, e VERISIMILEMENTE. Avverb. Con verisimilitudine. Lat. *verisimiliter*. Gr. πιθανῶς. But. Inf. 33. 1. Pur verisimilmente potea questo conietturare. E Purg. 22. 2. Possibile era, essere state vere, e narrarsi verisimilmente. E altrove: Verisimilmente finge, che per convenienza rispondano tutti abbruciati. E altrove: E così fingendo, verisimilmente mostra li suo' pensieri. Macstruzz. 1. 82. Non si può rimaritare, s'ella non ha certezza della morte del marito ec. ovvero verisimilmente presume, che sia morto. E 2. 29. 2. Se verisimilmente si può pensare, che l'omicidio sia seguitato quindi, è irregolare. Cron. Vell. 52. Se non fosse stato la detta mortalità, e detti accidenti, egli era ancora sì forte ec. che verisimilmente dovrebbe esser vivuto un grande tempo.

VERISSIMAMENTE. Superl. di Veramente. Lat. *verissime*. Gr. ἀληδέστατα. Salust. Cat. G. S. Tanto verissimamente, quanto io potrò, in brevi parole racconterò. S. Ag. C. D. Lo stimolo della morte è il peccato, e la legge è la virtù del peccato verissimamente al postutto. Varch. Lez. 353. Il qual



qual Platone siccome amò insieme con Socrate onestissimamente, così ancora scrisse d'amore verissimamente.

**VERISSIMO**. *Superl. di Vero*. Lat. *verissimus*. Gr. ἀληθέστατος. *Bocc. nov.* 36. 2. Quantunque a colui, che dorme, dormendo, tutte paian verissime. *E nov.* 77. 49. E tu ora ne puoi per pruova esser verissima testimonia. *Franc. Sacch. nov.* 191. Di che il prete affermò essere la cagione di Bonamico vera, e per verissima la notificò al popolo. *E nov.* 192. A Capodoca parve la ragione esser verissima. *Red. esp. nat.* 67. Che le gru dimorino talvolta in un sol piede, è cosa verissima. *E appresso*: E quando pur anco fosse vero verissimo, a che proposito le gru hanno a portare quel fasso nel ventriglio?

**VERITÀ, VERITADE, e VERITATE**. *Astratto di Vero*. Uniformità dell'oggetto coll'intendimento. Lat. *veritas*. Gr. ἀλήθεια. *But. Par.* 2. 2. Tremolare della luce nell'aspetto di Dante non è altro, che l'accendere dell'amore inverso la verità, che è luce dello intelletto. *Fior. Virt. A. M.* Verità è a usare il vero, senza alcuno mentimento. *Tesoret. Br.* E io, che ognora attendo A saper veritate ec. *Boez. g.* 8. f. 4. Niun perciò alla verità del fatto pervenne. *E nov.* 79. 14. Diede tanta fede alle parole di Bruno, quanta si faria convenuta a qualunque verità. *Dant. Par.* 4. Ma perchè puote vostro accorgimento Ben penetrare a questa veritate, Come disiri, ti farò contento. *Pass.* 333. Tutte queste cose ec. non furono secondo verità, ma così parevano. *Ricord. Maleisp. cap.* 31. Ma la propria verità è questa, che l'imperadore nacque di loro. *Bern. Orl.* 2. 20. 2. La verità è bella, nè per tema Si debbe mai tacer, nè per vergogna.

§. I. *In verità, Di verità, Per verità, e simili, posti avverbialm. vagliono Veramente, Di vero, Certamente*. Lat. *equidem, certe, vere*. Gr. ἀληθώς, δήτε, ναι. *Bocc. nov.* 65. 13. In verità, madonna, di voi m'incresce. *E nov.* 72. 6. Gnaffe, sere, in buona verità, io vo' infino a città per alcuna mia vicenda. *Petr. son.* 232. E l'rimembrare, e l'aspettar m'accora Or quinci, or quindi sì, che n' veritate ec. l'farei già di questi pensier fora. *Guid. G.* In veritate per li nostri Dei testimoniamo, che nostra intenzione ec. *Fr. Giord. Pred. S.* Allora è ben peccato mortale, che ti menerebbe al Ninferno, così è di verità. *Vend. Crist. A.* 101. Egli così facendo lo seguitava, e non sapea per verità quello, che l'Angiolo facea.

§. II. *In proverb. La verità sta sempre a galla; e vale, che il vero non si può mai tanto occultare, che o tardi, o per tempo non si palesi*. Lat. *veritas nunquam latet*.

§. III. *Pure in proverb. diciamo La verità è madre dell'odio; e vale, che Con dir la verità è facil cosa esporci all'odio altrui*. Lat. *veritas odium parit*.

§. IV. *Esser la bocca della verità, si dice di Uomo sincero, e veritiero*. Lat. *ipsius veritatis oraculum*. Gr. αὐτῆς ἀληθείας χρομήος. *Lasc. Gelos.* 1. 5. Ma che non l'ho io inteso da Ciullo? C. Dalla bocca della verità.

**VERITIERAMENTE**. *Avverb. Veramente, In verità*. Lat. *re vera*. Gr. καὶ ὅτι. *Vit. Plut.* Menògli ad Atene, per ragione di giudicargli, ma veritieramente per fargli uccidere.

**VERITIERE, e VERITIERO**. *Add. Che procede sempre con verità, Che dice il vero*. Lat. *verax, veridicus*. Gr. ἀληθινός. *Lab.* 161. Diranno, me queste cose dire, non come veritiero, ma come uomo, al quale ec. esse dispiacquono. *Pass.* 135. Dee essere sobrio ec. quieto, veritiere, caritativo. *Mor. S. Greg.* Noi diciamo, che l'uomo, ch'è veritiero, non fa mentire. *Tes. Br.* 6. 23. L'uomo, ch'è veritiere per amore della verità, è migliore, che colui, ch'è veritiere per amore, o per guadagno, che n'aspetti. *G. V.* 7. 1. 3. Sicuro in ogni avversitate, fermo, e veritiere d'ogni sua promessa.

**VERME, e VERMO**. *Vermine*. Lat. *vermis*. Gr. σκώληξ. *Dant. Purg.* 10. Non v' accorgete voi, che noi siam vermi Nati a formar l'angelica farfalla? *Nov. ant.* 2. 6. E della pietra, quando vi diffi dello verme, voi mi stabiliste un pane intero. *Cr.* 3. 11. 1. Dassi la polvere sua (del zit.) contr' a vermi.

§. I. *Vermine, figuratam. Petr. son.* 263. Mentre che'l cor dagli amorosi vermi Fu consumato (cioè: da amore, e da pensieri amorosi) *Dant. Inf.* 6. Quando ci scorre Cerbero il gran verme, Le bocche aperse. *E 34.* l' mi presi Al pel del verme reo, che'l mondo fora (cioè: Lucifero) *Ar. Fur.* 45. 84. Che al gran verme infernal mette la briglia (cioè: al Diavolo)

§. II. *Vermo muro, e Vermo volatio, si dicono Alcune infermità del cavallo*. *Cr.* 9. 11. 1. Contra la nfermità del verme muro si dee la superfluità della carne predetta infino alla superficie del cuoio cautamente tagliare. *E 9.* 14. 1. Alcuna volta per cagion del predetto verme si fanno nel cavallo, e specialmente nel capo diverse piaghe, e le più son piccole, ed enfianno il detto capo; e alcuna volta fanno a modo d'acqua gocciolare gli umori per le nari, e allora s'appella verme volativo.

**VERMENA**. *Sottile, e giovane ramisello di pianta*. Lat. *ramusculus*. Gr. κλαδίσκος. *Dant. Inf.* 13. Surge in vermena, ed in pianta silvestra. *Virg. Eneid. M.* Ed era presso al munimento, dove vermene di corni, e di mortine erano cresciute. *Cr.* 5. 5. 2. Piantansi (i ciriegi) ponendo il suo seme ec. e le sue vermene, ovver pali. *Malm.* 5. 4. Tremando forte com' una vermena.

**VERMENELLA**. *Dim. di Vermena*. *Com. Par.* 17. Riescono di tal radice, perchè pare spenta cotale schiatta, alcune vermenelle. *Ciriff. Calv.* 1. 35. E mette or dentro, or fuor la filastroccola, O vermenella, o bagattella, o coccola.

**VERMICCIUOLO**. *Vermicello*. Lat. *vermiculus*. Gr. σκωλήκιον. *Red. annot. Ditt.* 47. Del nascimento di questi vermicciuoli per servizio delle tinte vedi Andrea Cefalpino nel libro secondo delle piante. *E 48.* Dalle parti d'America ci viene una certa altra preziosa mercanzia di vermicciuoli, la quale si adopera a tignere in cremisi, e si chiama cucciniglia. *Salvin. disc.* 1. 237. Questa non manifattura di vermicciuoli, i quali siamo noi rispetto all'universo, dovea essere, ma opera della mano di Dio (quasi figuratam.)

**VERMICCIUOLUZZO**. *Dim. di Vermicciuolo*. Lat. *vermiculus*. Gr. σκωλήκιον. *Red. Ofs. an.* 61. Tra queste vere erbe ec. abitano minutissime conchiglie, e molti altri animaluzzi ec. e vermicciuoluzzi.

**VERMICELLO**. *Dim. di Verme*. Lat. *vermiculus*. Gr. σκωλήκιον. *Cr.* 5. 1. 10. Sogliono le formiche guastar la pianta tenera, e crescente, o il nesto, e generare nelle frondi certi vermicelli, e raggrinzarle, ed appassarle ec. (così nel Ms. Ricci) *E appresso*: Il tenero delle vette si purghi diligentemente da vermicelli. *Dittam.* 2. 5. Un vermicel della sua cener nasce, Lo qual crescendo trasforma in quest'atto.

§. I. *Figuratam. Vit. Crist. D.* Abbominevole cosa è, che un piccolo vermicello, e che dee esser cibo, ed esca di vermini, si lievi in superbia.

§. II. *Vermicelli, si dicono Certe fila di pasta fatte a quella somiglianza, e mangiansi cotte come le lasagne*.

**VERMICOLOSO**. *Add. Pieno di vermicelli, Bacato*. Lat. *vermiculis plenus*. Gr. σκωληκόβρωτος. *Cr.* 2. 9. 5. Così ancora le piante, le quali fanno i frutti vermicolosi, si curano.

**VERMIGLIARE**. *Colorire di vermiglio*. Lat. *rubro colore inficere*. Gr. φοινίσσων. *Fr. lac. T.* 6. 41. 7. Di fiori un letto ornato gli faremo, Di belle rose gliel vermighieremo.

**VERMIGLIETTO**. *Dim. di Vermiglio*. Lat. *rubicundulus*. Gr. ἐρυθέλιος. *Amet.* 27. La vermiglia bocca con grazioso rilievo vermiglietta mostrandosi. *Fir. dial. bell. donn.* 404. Le palpebre ec. vergheggiate con certe venuzze vermigliette ec. fanno grande aiuto alla universal bellezza dell'occhio.

**VERMIGLIEZZA**. *Astratto di Vermiglio*. Lat. *rubor*. Gr. ἐρυθρία. *Guid. G.* Lo vivo color del suo viso, il quale avea colorato di vermigliezza di rose.

**VERMIGLIO**. *Rosso acceso, propriamente del colore del chermisè*. Lat. *rubeus, rubicundus, purpureus*. Gr. ἐρυθρός, φοινικός, φοινικός. *Bocc. nov.* 47. 14. Gli vide nel petto una gran macchia di vermiglio non tinta, ma naturalmente nella pelle infissa. *E g.* 6. f. 12. Non altrimenti li lor corpi candidi nascondeva, che farebbe una vermiglia rosa un sottile vetro. *E nov.* 88. 6. Mandavi pregando, che vi piaccia d'arrubinaragli questo fiasco del vostro buon vin vermiglio. *E nov.* 97. 19. La giovane, che di vergogna tutta era nel viso divenuta vermiglia ec. così rispose. *E canz.* 9. 2. Io vo pe' verdi prati riguardando I bianchi fiori, e' gialli, ed i vermigli. *Amet.* 53. E più una volta, che un'altra, divenuto vermiglio, dà nel viso segnali dell'anfia mente. *Pallad.* Le viti nere al tutto schifa, se non se in quelle provincie, là ove s'usa il vino vermiglio. *Petr. son.* 36. Quel, che n' Tessaglia ebbe le man sì pronte A farla del civil sangue vermiglia. *E son.* 269. E primavera candida, e vermiglia. *Dant. Inf.* 2. Che balenò una luce vermiglia, La qual mi vinse ciascun sentimento. *E 8.* Già le sue meschite Laentro certo nella valle cerno Vermiglie, come se di fuoco uscite Fossoro. *E Par.* 16. Il giglio Non era ad asta mai posto a ritroso, Nè per division fatto vermiglio. *Fir. dial. bell. donn.* 395. Il vermiglio è quasi una specie di rosso, ma meno aperto.

**VERMIGLISSIMO**. *Superl. di Vermiglio*. *Mirac. Mad. M.* Si dice sempre la messa con vino vermigliissimo.

**VERMIGLIUZZO**. *Dim. di Vermiglio, detto per vezzi*. Lat. *rubicundulus*. Gr. ἐρυθέλιος. *Bocc. nov.* 85. 12. E' mi par pur vederti morderle con cotesti tuoi denti fatti a bischeri quella sua bocca vermigliuza. *Amet.* 22. Egli appresso la vermigliuza bocca rimirando, così in se l'estima a vedere, quali fra bianchissimi gigli vermiglie rose si veggiono. *Red. Ditt.* 13. O di quel, che vermigliuzzo, Brillantuzzo, Fa superbo l'Aretino.

**VERMINACA**. *Sorta d'erba*. Lat. *verbenae*. Gr. ἐπεὶ βοτάνη. *Libr. Masc.* A' cavalli, che hanno il tiro, da' a mangiare la verminaca. *M. Aldobr. P. N.* 69. Ancora verminaca con acqua, o con vino bea, e tostantemente ha virtù di liberare.

**VERMINARA**. *Aggiunto d'una specie di lucertola presso il Bocc. nov.* 20. 4. Una delle più belle, e delle più vaghe giovani di Pisa, comechè poche ve n'abbiano, che lucertole verminare non paiano.

**VERMINE**. *Specie d'insetto*. Lat. *vermis*. Gr. σκώληξ. *Bocc. nov.* 15. 36. Di fame, e di puzzo tra' vermini del morto corpo convenirli morire. *E nov.* 63. 11. Comare, questi son vermini, ch'egli ha in corpo, li quali gli s'appressano al cuore. *E Vit. Dant.* 250. E che altra cosa è, che poetica finzione nella Scrittura, dire, Cristo esser ora leone; e ora agnello, e ora vermene ec. *G. V.* 12. 83. 4.

A Si-



A Sibastia piovono grandissima quantità di vermini grandi un fommeito. *Cron. Morell.* 323. Il perchè a Dio, credo, ne venne fastidio, che questo vermine ci facesse con diligenza ricomperare ( *quod figuratam. per dispregio, e intende il Signor di Lucca* ) *Alleg.* 128. Dove mosche faran, vespe, tafani, Vermini, bachi, bruchi, o scarafaggi.

**VERMINETTO.** *Dim. di Vermine.* Lat. *vermiculus.* Gr. *σκολήκιον.* *Com. Purg.* 12. Aragne si converte in quel verminetto, dove si mostra, che l'opere de' mortali, ed ellino sono vilissimi in comparazione dedotte alle divine. *Red. Inf.* 142. Vidi uscirne altrettanti minutissimi verminetti.

**VERMINOSO.** *Add. Che ha vermini, Pieno di vermini.* Lat. *verminosus.* Gr. *σκοληκόβρωτος.* *Pass.* 276. Sguarda nelle fosse de' cimiteri le carni verminose, e fracide. *Fr. Iac. T.* 4. 11. 13. E la carne puzzolente, Tutta quanta verminosa. *Cr.* 5. 1. 16. Se l'arbore è sì infermo, che produca i frutti verminosi, e pietrosi ec. si dee levar la terra intorno alle radici. *Soder. Colt.* 48. Alcuna vite, che abbia del secco verminoso, e pieno di formiche.

**VERMINUZZO.** *Dim. di Vermine; Verminetto.* Lat. *vermiculus.* Gr. *σκολήκιον.* *Libr. cur. malatt.* Si truovano le fecce piene di verminuzzi vivi. *Libr. Masc.* Fanno per di sotto de' verminuzzi vivi.

**VERMO.** v. VERME.

**VERMOCANE.** *Sorta di malattia, Che talora si desidera altrui per imprecazione.* *Franc. Sacch. nov.* 4. Mo ti nasca il vermocane; son io così dappoco, ch'io non vaglia più d'una pignatta? *E nov.* 144. Dagliene una, che nasca loro il vermocane. *Lasc. Gelos.* 4. 12. Io sono Lazzaro in carne, e n'ossa, in anima, e n'corpo, Lazaro, dico, tuo padrone; e mille: che ti venga il vermocane. *E Spr.* 2. 5. Ella m'ha ferrato l'uscio in su gli occhi, che le venga il vermocane.

**VERNACCIA.** *Spezie di vin bianco.* *Bocc. nov.* 92. 6. In una tovagliuola bianchissima gli portò due fette di pane arrostito, e un gran bicchier di vernaccia da Corniglia. *Dant. Purg.* 24. E purga per digiuno L'anguille di Bolsena, e la vernaccia. *Franc. Sacch. rim.* 61. Una poltiglia con gran mescolanza Sul petto poni, e bei della vernaccia. *Soder. Colt.* 82. In questa stessa maniera si fa alla vernaccia. *E appresso:* Prendi una tinozza di dolcissima vernaccia.

§. *Ed ancora Vernaccia, il Vitigno, e l'Uva, di cui si fa la vernaccia.* *Cr.* 4. 4. 9. La greca, e la vernaccia, che avvegnachè appo noi buon vino facciano, fannone molto poco. *Franc. Sacch. nov.* 177. Pensò trovar modo di far venire magliuoli da Portovenere della vernaccia di Corniglia. *E più sotto:* Andandosene per lo suo posticcio, il quale credea essere vernaccia di Corniglia, vide nuove ragioni d'uve al suo intendimento. *Soder. Colt.* 120. Le vernacce, siccome le malvagie ne fanno poca ( *dell' uva* ) ma è il vin loro di polso buono.

**VERNALE.** *Add. Del verno.* Lat. *hiemalis, hibernus.* Gr. *χειμερινός.* *G. V.* 12. 83. 2. Quando fu il solstizio vernale. *Guid. G.* Ancora costringeva gli albori vernali di fronde spogliati, e di verdi foglie rivestirsi, e nella tempesta di risorgere. *E altrove:* Allora sono li di maggiori nell'anno, imperciocchè avvegnadiocchè il corso del sole si distingua nell'anno per due solstizj, cioè estivale, e vernale ec.

§. *Talora vale Di primavera.* Lat. *vernus.* Gr. *ἱαρινός.* *Cr.* 9. 2. 1. E l'cominciamento di loro si dee fare dall'equinozio vernale infino al solstizio.

**VERNARE.** *Svernare.* Lat. *hiernare, hibernare.* Gr. *διεχειμαίνειν.* *G. V.* 7. 103. 1. Lo Re di Francia prese suo consiglio di tornare a vernare in Tolosana. *E* 8. 48. 2. Non volle, che soggiornasse, e vernasse in vano. *Dant. Purg.* 24. Come gli augei, che vernan verso il Nilo, Alcuna volta di lor fanno schiera.

§. I. *Per Patir freddo, Star nel freddo.* *Dant. Inf.* 33. E forse pare ancor lo corpo suo Dell'ombra, che di quà dietro mi verna. *But. ivi:* Dell'ombra, che di quà dietro mi verna, cioè di quell'anima, che di dietro a me sta fita nella ghiaccia, ec. Vernare è fare verno, ed in questa parte il piglia l'autore per sostenere lo freddo.

§. II. *Per Esser di verno, Farsi verno.* *Petr. son.* 117. Che pro, se con quegli occhi ella ne face Di state un ghiaccio, un fuoco, quando verna. *Lod. Mart. rim.* 31. State securi omai dell'aspra guerra, Che, quando verna, imbianca monti, e valli. *Tass. Ger.* 13. 48. Vernò in quel punto, ed annottò, se il giorno, E la serenità poscia ritorno. *E Amint.* 1. Cor. Ma in primavera eterna, Ch'ora s'accende, e verna, Rife di luce, e di sereno il cielo.

§. III. *Per Far primavera.* *Dant. Par.* 30. Nel giallo della rosa sempiterna, Che si dilata, rigrada, e ridole, Odor di lode al sol, che sempre verna.

**VERNATA.** *Verno.* Lat. *hiems.* Gr. *χειμών.* *G. V.* 10. 197. 2. L'arebbon guasto, se non fosse la forte vernata, che li fece patire. *M. V.* 9. 57. Benchè la vernata fosse e spiacevole, e aspra. *Ciriff. Calv.* 3. 103. Tanto che la vernata ebbe a passare. *Guic. stor.* 1. Sopravvenendone massimamente la vernata.

**VERNATO.** *V. A. Vernata.* Lat. *hiems.* Gr. *χειμών.* *Fr. Giord. Pred. R.* La neve, che nel corrente vernato è tante volte caduta. *Tratt. segr. ces. dom.* Nel vernato si truovano più sane, che nell'estate. *Fr. Iac. T.* 4. 33. 18. Per tutto esto vernato Le calzamenta lassale.

**VERNERECCIO.** *Add. Da verno, Di verno, o Buono per*

*lo verno.* Lat. *hibernus.* Gr. *χειμερινός.* *G. V.* 7. 74. 3. Ci viene addosso il verno, e in Calavra non ha porti verne-recci. *Salust. Ing. R.* Metello tosto fece chiamare da' luoghi verne-recci tutti quelli ec. *Cr.* 1. 5. 9. Avvengono loro febbri, nelle quali è caldezza, e freddezza, e febbri verne-recce, e notturne ( *cioè: che soglion venire in tempo di verno* ) *Fir. As.* 271. Inchinandosi alle verne-reccie brinate del capricorno, senza aver mai cencio di ferro in piè, mi faceva mestiero camminare su per que' ghiacci.

**VERNICARE.** *Dar la vernice, Inverniciare.* Lat. *sandaracha illinere.* Gr. *σανδαράχην ἐπιχέειν.* *Borgh. Rip.* 221. Di due maniere sono le vernici da vernicare i quadri.

**VERNICATO.** *Add. da Vernicare.*

§. *Per similit.* *Mil. M. Pol.* Havvi vasella vernicate d'oro, che tiene l'uno tanto vino, che n'avrebbero assai più d'otto uomini.

**VERNICE.** *Composto di gomme, e ragie, e d'altri ingredienti, che serve a dare il lustro, e ad altri usi.* Lat. *sandaracha.* Gr. *σανδαράχην.* *Libr. Astrol.* E da poi che è così figurata, si si dee inverniciare con vernice molto chiara. *Tesoret. Br.* Ella è mio fondamento, Ed io suo ornamento, E colore, e vernice. *Red. esp. nat.* 5. Son di color nero, simile a quello del paragone, lisce, e lustre, come se avessero la vernice.

§. I. *Per similit.* *Rim. ant.* P. N. Onest. *Bologn.* E per lo suo color senza vernice ( *quod vale: liscio* )

§. II. *Vernice, è anche Una spezie di gomma polverizzata, con cui si strofina la carta prima di scrivere.* *Ricett. Fior.* 59. E' da avvertire, che questo nome sandaraca appresso agli Arabi significa la vernice da scrivere. *Borgh. Rip.* 138. Dando prima un poco di polvere d'ossa sopra le carte a modo di vernice.

**VERNICIARE.** *Vernicare.* Lat. *sandaracha illinere.* Gr. *σανδαράχην ἐπιχέειν.* *Borgh. Rip.* 174. Conducerete con diligenza a fine l'opera vostra, la quale non accaderà verniciarla.

**VERNINO.** *Add. Di verno, Appartenente a verno.* Lat. *hiemalis, hibernus.* Gr. *χειμερινός.* *Tac. Dav. stor.* 3. 322. Una subita vernina pioggia non gli lasciava nè vedere, nè udire. *Buon. Tanc.* 5. 7. Tu se' un altro fiore, un fior vernino.

**VERNIO.** *Aggiunto d'una spezie di lino presso Cr.* 12. 9. 1. Ne' luoghi caldi si semina in questo tempo il lino, che volgarmente si chiama vernio ( *il T. Lat. ha: vernum* )

**VERNO.** *Una delle quattro stagioni dell'anno, la più fredda, la quale seguita l'autunno, e precede la primavera.* Lat. *hiems.* Gr. *χειμών.* *Petr. canz.* 38. 2. Ma pria fia l'verno la stagion de' fiori, Ch'amor fiorisca in quella nobil alma. *Dant. Inf.* 32. Non fece al corso suo sì grosso velo Di verno la Danoia in Austericch. *E Purg.* 4. E che sempre riman tra l'sole, e l'verno. *M. V.* 8. 8. E così tribolarono il verno, come la state, tutta la provincia. *Boez. G. S.* 23. Tu costringi la luce splendente. Di verno a far più corta dimoranza. *Cron. Vell.* 72. Stavami in casa rinchiuso, senza saputa d'altri, per istudiare il verno. *Sen. ben. Varch.* 7. 13. Immaginati ec. che io mi sia meso per mare, ancorchè fusse di verno, ed il mare pieno di corfali. *Alam. Colt.* 2. 36. Poi drizzi il passo, ove all'uscir del verno, Senza spargerli seme, andò l'aratro. *E* 5. 124. Purgar convienfi, Che non resti una sol, che l'fen gl'ingombre. Delle barbe crudei, ch'han vinto il verno. *Capr. Bott.* 7. 132. Circa all'aria, sebbene ella pare a molti alquanto crudetta, que' due mesi del cuor del verno, tu potrai ec. difendertene.

**VERO.** *Sust. Verità.* L'Essenza delle cose in quanto è oggetto dell'intendimento. Lat. *veritas, verum.* Gr. *ἀλήθεια, τὸ ἀληθές.* *But.* Lo vero è obbietto dello 'ntelletto, e come la cosa veduta è obbietto del vedere, e non si può comprendere senza mezzo della luce, così lo vero non si può comprendere dallo 'ntelletto, se non per mezzo del lume naturale, lo quale è meso nell'anima di Dio. *Bocc. nov.* 79. 6. Egli è il vero, che l'mio compagno, ed io viviamo così lietamente. *E num.* 20. Per certo voi dite l'vero, disse Bruno. *Dant. Par.* 2. Fia per se noto A guisa del ver primo, che l'uom crede. *E* 10. Che se l'vero è vero, A veder tanto non surse il secondo. *E appresso:* Sillogizzò invidiosi veri. *But.* Mostrava, che dicesse vero; imperocchè l'vero si dice con ardire. *Petr. son.* 135. Io, che talor menzogna, e talor vero Ho ritrovato le parole sue, Non so, se l'creda. *Boez. G. S.* Chi ha due ver tante battaglie involve? *E appresso:* Ovvero è, che discordia non face I veri star di lungi. *Sen. ben. Varch.* 6. 31. Noi non dovemo pensare, che Agrippa, e Mecenate soli gli dicesero il vero, i quali se vivuti fussero, farebbono ancora essi stati dissimulatori. *Boez. Varch.* 5. rim. 3. Qual Dio tal guerra, tra due veri pone ec.

§. I. *In vero, e Da vero, posti avverbialm. vagliono Veramente.* Lat. *vere.* Gr. *ἀληθῶς.* *Bocc. nov.* 77. 38. Li quali io nel vero non seppi bagnare di lagrime. *Fir. disc. an.* 9. Ma guardandolo fiso nel volto, per vedere, se egli diceva da vero ec. *Varch. stor.* 15. Ha detto sempre, e dice, che ella fu più che da vero. *Cecch. Mogl.* 4. 11. Io sto A veder, se voi dite pur da vero. *Red. Ditir.* 18. Ell'è da vero, ell'è, Accostala un po' in quà, E colmane per me Quella gran coppa là.

§. II. *Vero, è, E ben vero che, e simili, vagliono Tuttavia, Non per tanto, Nondimeno.* *Dant. Par.* 1. Vero è, che



che come forma non s' accorda Molte fiate alla intenzion dell' arte ec.

§. III. Diciamo in proverb. Ogni vero non è ben detto; e vale, che Talvolta giova tacere la verità.

§. IV. E parimente Il vero non ha risposta; al quale allude l' Ar. Fur. 21. 69. Perchè non ben risposta al vero daffi.

**VERO**. Add. Che contiene in se verità. Lat. *verus*. Gr. ἀληθής. Bocc. nov. 3. 8. Si rimase la quistione, qual fosse il vero crede del padre, in pendente (cioè: legittimo) E nov. 60. 2. Vera cosa è, che io porto la penna dell' Agnolo Gabriello. E nov. 95. 10. Non vi sia noia d' aprirmi la vera cagione, che qui a così fatta ora v' ha fatta venire. E nov. 96. 17. E tanto più l' afflissero, quanto più vere le conosceva. Amet. 60. Io dirò forse cosa non credibil, ma vera. E 86. Maravigliose, e vere reputarono le parole del parlante Achimenide. Rim. ant. Cin. 37. La fama sua al mondo è viva, e vera. Boez. G. S. Ed era usato di cercar le vere Cagioni.

**VERONCELLO**. Piccol verone. Bern. Orl. 3. 7. 17. Di sopra aveva un veroncello adorno Con colonnette d' ambre, e di cristalli.

**VERONE**. Terrazzo, o Loggia. Lat. *monianum*. Bocc. nov. 44. 7. Io farei volentieri fare un letticello in sul verone, che è allato alla sua camera, e sopra il suo giardino. E num. 9. Serrato un uscio, che della sua camera andava sopra l' verone, similmente se n' andò a dormire. Bern. Orl. 2. 28. 13. Stava Agramante in quel tempo a danzare Tra belle donne sopra ad un verone. Alam. Gir. 11. 78. Di verone in veron per man mi mena. Bemb. Asol. 1. 7. Quindici da' piedi, e dalle parole portate ad un verone pervennero. Ar. Fur. 5. 9. Si può di quella in su un verone entrare, Che fuor del muro al discoperto uscì. E fl. 47. Sopra il veron, che in modo era locato, Che mi scopria dinanzi, e d' ogni lato. Malm. 7. 48. Ch' una cuffia, ch' e' vegga a un verone, Di posta corre a far lo spafimato.

**VERRETTA**. Verrettone. Morg. 1. 63. Dall' altro lato passò la verretta, Onde l' cignal giù morto gambettava.

**VERRETTONE**. Spezie di freccia. Lat. *verutum*. Gr. π βραχύ, καὶ ὀξύ βέλος. G. V. 12. 20. 5. Combattendo però francamente il ferraglio, molti ve n' ebbe fediti di sassi, e di verrettoni di balestra. E 12. 66. 3. Cominciò a faettare con loro verrettoni. Cron. Morell. 286. Tu vedevi di continuo dugento verrettoni nell' aria. Franc. Sacch. nov. 36. Saettò uno verrettone verso il greto d' Arno. E appresso: Con meno di cinquanta verrettoni si sconfiggerebbono li nimici. Morg. 10. 46. Avea nel capo cento verrettoni.

**VERRICELLO**. Sorta di strumento meccanico. Buon. Fier. 2. 4. 15. Argani, verricelli, e taglie, e conj.

**VERRO**. Porco non castrato. Lat. *verres*. Gr. χοῖρος. Pallad. Febr. 38. I verri aguale si debbono congiugnere alle troie per generare. M. V. 11. 35. Disperando, come un verro accanato, si dirizzò a Giovacchino. Dittam. 2. 1. Che stava alla difesa come un verro. Buon. Fier. 5. 5. 6. Fusser tolti a un asino, o a un verro.

**VERRUCA**. V. L. Porro, nel secondo signific. Lat. *verruca*. Gr. ἀποχχορδαίν. Cr. 6. 95. 4. La porcellana di sua proprietà eradica le verruche, se si stropicceranno con essa.

**VERRUTO**. V. A. Sorta di dardo. Lat. *veru*. Gr. ὀβελός. Liv. M. Il consolo era ferito d' uno verruto nella spalla manca, che poco meno avea passato d' oltre in oltre. Vegerz. Verrà a combattere colle pila, cioè verruti, e a mano a man colle spade.

**VERSACCIO**. Peggiorat. di Verso; Verso cattivo. Libr. Son. 108. A te rispondo questa volta sola A molti tuoi versacci in gelatina.

**VERSAMENTO**. Il versare.

**VERSARE**. Fare uscir fuori quello, che è dentro a vaso, sacco, o a cosa simile, rovesciandolo, o faccendolo traboccare, o spargendolo in altra maniera. Lat. *effundere*, *spargere*. Gr. ἐκχεῖν, ἐκχύνειν. Nov. ant. 83. 4. Tutte le noci fece versare per la sala, e poi a una a una gliele faceva ricogliere, e rimetter nel sacco. Albert. cap. 6. A' bisognosi, e non alli ricchi dee sovvenirsi, perciocchè versa chi mette in pieno. Petr. son. 203. L' una piaga arde, e versa foco, e fiamma. E 238. A che pur versi Degli occhi tristi un doloroso fiume?

§. I. In signific. neutr. per Traboccare. Cr. 4. 31. 2. La bocca del tello tura, o d' altro vaso, e inchinalo, ch' e' versi. E cap. 29. 1. Immaginar si conviene quanto il mosto a bollire crescer possa, acciocchè di sopra non versi.

§. II. Versare, per Rovesciare. Guid. G. Assalio Antenore, e sì forte il costrinse, che egli il versò da cavallo.

§. III. Figuratam. Boez. Varch. 4. prof. 5. Concioffiacoschè la beatitudine di coloro, che reggono, si frasfonde, e versa in un certo modo ne' popoli sudditi, e circonvicini. Borgh. Fir. disf. 252. Non si debbe versare la colpa tutta addosso a questi nostri scrittori. Car. lett. 1. 60. Tanta liberalità, con quanta S. S. Reverendissima si versa sopra di me, non è così conveniente alla indegnità mia, come alla sua grandezza.

§. IV. Versare, si dicono anche i Vasi, o cose simili Quando i liquori, o altre cose flussibili escono per le rotture di essi. Burch. 2. 6. Ma cocitura par di marron lessi, E non si versa mai ne' bicchier fessi.

§. V. Versare, figuratam. per Consumare, Spendere prodigamente, Scialacquare. Lat. *prodigere*, *profundere*. Gr. κα-

τανατίζειν, καταναλοῦν. Albert. cap. 38. Molti hanno versato lo loro patrimonio, non consigliatamente distribuendo. Guid. G. Le sue offerte in grande abbondanza d' oro, e d' argento con dismisurata larghezza versòe.

§. VI. Versarsi, neutr. pass. per Adirarsi subitamente, e furiosamente. Lat. *graviter indignari*. Gr. βαρέως ὀργίζεσθαι. Cavalc. Frutt. ling. Pogniamo, che per allora paiano pacifici, se adivene, che sieno messi alla pruova, incontanente si versano, e mostrano il veleno, che hanno dentro. Franc. Sacch. nov. 48. Di che Lapaccio si comincia a versare dicendo: deh morto sii tu a ghiado, che tu dei essere uno rubaldo.

**VERSATISSIMO**. Superl. di Versato; Praticissimo, Esperitissimo. Fr. Giord. Pred. R. Religioso molto esemplare, e versatissimo per quel secolo nelle lettere sacre. Red. Vip. 1. 25. Molto mi maraviglio, che ec. Marco Aurelio Severino versatissimo nella cognizione delle vipere, ed esperimentatissimo, dica ec.

**VERSATO**. Add. da Versare. Lat. *sparsus*, *effusus*. Gr. ἐσπαρμένος. Bocc. nov. 35. 11. Vollero vedere, che dentro vi fosse, e versata la terra, videro il drappo. E nov. 40. 18. Che direste voi, maestro, d' una gran cosa, quando d' una guastadetta d' acqua versata fate sì gran romore? E nov. 71. 7. Io voglio veder quanti sono; e versatigli sopra una tavola, e trovatigli esser dugento, feco forte contenta gli ripose. Lab. 293. Come v' eri per meno, che l' acqua versata dopo le tre?

§. Per Pratico, Esperto. Lat. *versatus*. Gr. ἐμπειρος, ἐπισήμων. Fr. Giord. Pred. R. Religioso molto versato nelle tante scritture. Gal. Sift. 46. Possano esser uomini tanto più dotti, eruditi, e versati ne' libri, che non siamo noi altri.

**VERSATORE**. Che versa. Libr. Astrol. La prima di quelle, che sono dentro dalla forma, sì è quella, che è nel capo del versator dell' acqua (quì per lo segno celeste detto aquario).

**VERSEGGIARE**. Far versi. Lat. *versificare*, *poetari*. Gr. ἐποποιεῖν, παρὰ φθάν. Tac. Dav. ann. 13. 163. Semi di dottrina mostrava nel verseggiare. Bemb. prof. 1. 15. Il verseggiare con essa, ed il rimare a qual tempo incominciò, e da quale nazione si prese egli? Alleg. 103. E di quà venga, che ciascun verseggia In casa vostra con manco fatica, Che non fa la mia tante una coreggia. Varch. Ercol. 51. Poetare, o poeteggiare s' usano non solamente per iscrivere in versi, che noi diciamo verseggiare, e più latinamente versificare, ma propriamente rimare.

**VERSETTO**. Dim. di Verso. Lat. *versiculus*. Gr. σιχίδιον. Coll. SS. Pad. La qual cosa leggiamo, che l' Profeta dice per uno versetto manifestamente. Cron. Morell. 351. Riguardava questo uccello, aspettando, che esso s' appressasse verso me, o che esso cantasse un altro versetto. Libr. Son. 20. E' piovon giù dal ciel versi, e versetti, Come piove la manna nel deserto.

**VERSICCIUOLO**. Dim. di Verso; Piccolo versetto. Lat. *versiculus*. Gr. σιχίδιον. Bocc. lett. Pr. S. Ap. 308. Lui spese volte veggiamo intra' più sommi federe, e parlare ec. ed alcuna volta mandare fuori alcune parole, che fanno un poco di gramatica, libri palefemente trassinare, e leggere alcuni versicciuoli.

**VERSIERA**. Nome finto di Demonio. Morg. 5. 42. Hai tu veduto Costui, che certo la versiera fia? Bern. Orl. 3. 7. 55. Come il diavol si fugge, o la versiera. Fir. Trim. 1. 2. E che sì, che questa versiera vorrà pigliar due fave con una colomba? Malm. 8. 1. Mille disgrazie possono accadere, Mille malanni, diavoli, e versiere.

**VERSIFICARE**. Compor versi. Lat. *versificare*, *versus facere*. Gr. ἐποποιεῖν, παρὰ φθάν. G. V. 9. 135. 2. Fu sommo poeta, e filosofo, e retorico perfetto, tanto in dittare, e versificare, come in aringa parlare. Lab. 168. E quivi stando, operando, e versificando, esercitar lo' ngegno. Dittam. 6. 3. Indarno quì la mia penna versifica. Varch. Ercol. 51. Poetare, o poeteggiare s' usano non solamente per iscrivere in versi, che noi diciamo verseggiare, e più latinamente versificare, ma propriamente rimare ec.

**VERSIFICATORE**. Che fa versi. Lat. *versificator*. Gr. ἐποποιός. Bocc. nov. 7. 6. Fu oltre ad ogni altro grande, e presto versificatore. Com. Par. 31. La qual descrizione assai è sofficiente a trattare a versificatore, ovvero poeta. Red. Vip. 1. 36. Noi vediamo al dì d' oggi molti versificatori sovvenir loro qualche pensiero, che abbia pellegrino, e del frizzante a' loro gusti. E 86. Un Greco versificatore detto Manuel File ec. tutto ciò descrive. Varch. Ercol. 269. Versificatore è nome vile, e di dispregio al poeta, perchè sebbene ogni poeta è necessariamente versificatore, non perciò si converte, e rivolge, che ogni versificatore sia poeta.

**VERSIONE**. Rivolgimento. Lat. *versio*. Gr. τρῑστος. G. V. 10. 62. 1. Di ciò fu cagione la versione di Marte, e di Saturno.

§. Per Traduzione. Lat. *versio*. Salvin. disc. 1. 219. Non mancarono di coloro, che non contenti a quella, una nuova versione Greca intrapresero. E appresso: Intorno all' anno di Cristo trecento la versione de' settanta finalmente fu emendata da Luciano Martire, e da Esichio. E 318. Porrò quì il passo, com' egli è stato dall' incomparabile Abate Regnier nella sua leggiadrisima, e piena di tutte le grazie versione Toscana mirabilmente voltato.

**VERSO**. Membro di scrittura poetica, compreso sotto certa misura di piedi, o di sillabe. Lat. *versus*, *carmen*, *metrum*. Gr.



Gr. *ἔπος, δῖος, μέτρον*. Dant. Inf. 9. Mirate la dottrina, che s'alconde Sotto 'l velame delli versi strani. E 20. Di nuova pena mi convien far versi. Bocc. g. 4. p. 16. Le donne già mi fur cagione di comporre mille versi. E vit. Dant. 255. Tutti gli atti degli uomini, e i lor meriti, poeticando, volere sotto versi volgari, e rimati racchiudere. Boez. G. S. 9. Io, che composi già versi, e cantai Con istudio fiorito ec. Boez. Varch. 1. rim. 1. Ecco le suore mette, e Febo stanco Versi mi dettan lagrimosi. Tac. Dav. ann. 14. 188. Faceva levare, e porre, e rabberciare i versi suoi, e ben si paiono allo stile stentato, rotto, e non di vena. Ar. Fur. 34. 77. Di cicale scoppiate immagine hanno Versi, ch' in laude de' Signor si fanno.

§. I. *Verso rotto, a distinzione del verso intero, si dice quel Verso, che è più corto di undici sillabe*. Bemb. prof. 1. 19. Ritrovamento Provenzale è stato lo usare i versi rotti, la quale usanza, perciocchè molto varia in quelli poeti fu, che alcuna volta di tre sillabe gli fecero, alcuna altra di quattro, ed ora di cinque, e d' otto, e molto spesso di nove; oltre quelle di sette, e d' undici, avvenne, che i più antichi Toscani più maniere di versi rotti usarono. E appresso: Il Petrarca verso rotto niuno altro, che di sette sillabe, non fece.

§. II. *Verso, diciamo anche il Canto degli uccelli*. Lat. *garrulus*. Gr. *σώμολμα*. Bocc. g. 2. p. 1. Gli uccelli, fu per gli verdi rami cantando piacevoli versi, ne davano agli orecchi testimonianza. Petr. canz. 38. 1. E gli augelletti incominciar lor versi. Tesoret. Br. Così fa l' uignuolo, Che serve al verso solo.

§. III. *Onde diciamo in proverbio: Ogni uccello ha da fare il suo verso, che vale, che ognuno dee discorrere secondo la sua condizione*. Cecch. Spir. 4. 3. Io Mi maraviglio di voi; ogni uccello Ha a fare il suo verso.

§. IV. *Fare un verso, vale Far la medesima cosa*. Malm. 7. 1. Che giorno, e notte sempre fa un verso.

§. V. *Verso, per Aria di suono, o di canto*. Lat. *rhythmus*. Gr. *ῥυθμός*. Bocc. g. 6. f. 12. Trovarono le donne, che facevano una carola ad un verso, che faceva la Fiammetta. Cr. 9. 77. 12. Dee il guardator de' porci avvezzar le troie, sicchè facciano ogni cosa al verso della zampogna.

§. VI. *Verso, si dice anche una Riga di scrittura*.

§. VII. *Verso, per Modo, Via*. Lat. *modus, ratio*. Gr. *τρόπος, λόγος*. Bern. Orl. 2. 14. 63. Benchè Ottacchier s'adoperasse assai Per fargli rivoltare alla battaglia, Rimedio, o verso alcun non vi fu mai. Varch. Ercol. 47. Nè può per verso alcuno recarsi a credere, che cotale opera sia di Dante. Gal. Sift. 198. Come si viene alla materia, le cose vanno per un altro verso.

§. VIII. *Mutar verso, vale Mutare stile, o maniera*. Petr. son. 300. Piansi, e cantai, non so più mutar verso. Fir. Af. 115. In buona fe, che se tu non muti verso, io ti farò bruciar viva viva.

§. IX. *Trovare il verso, vale Trovar via, modo*. Fir. disc. an. 74. Es' egli ancora trovato verso al bisogno nostro? Cecch. Spir. 1. 1. E' la cosa poi trascorsa, Per non ci saper noi trovar su verso.

§. X. *Fare una cosa pel verso, vale Farla co' debiti modi, nella forma, che più conviene*. Lasc. Pinz. 3. 8. Sì certo, che non si farebbe cosa pel verso.

§. XI. *Pigliare una cosa pel suo verso, o Pigliare il verso d' una cosa, o in una cosa, vale Trattarla in forma da trarne profitto, Riuscirvi con felicità*. Bergh. Fir. disc. 261. I nostri vecchi in quelle loro istorie spesso si appressarono, e quasi rasentarono il segno del vero, ma non sempre vi aggiunsero, o lo seppero pel suo buon verso pigliare, e darlo a noi. Salvin. disc. 1. 174. Le virtù in particolare, e la virtù in universale consistere nel mezzo, e nella giudiziosa ritratta, e fuga dagli estremi; onde Orazio ebbe a dire degli stolti, e forsennati, che non ne fanno pigliare il verso, o la strada ec.

§. XII. *Andare a versi ad alcuno, vale Secondarlo, Seguitare l' altrui parere, o volontà*. Lat. *alicui obsequi, obsecundare*. Gr. *ὑπερεῖν, χαρίζεσθαι*. Lasc. Spir. 3. 2. Non è meglio, che temporeggiargli, e andar loro a' versi. Sen. ben. Varch. 6. 29. Non vedi tu, come la libertà morta, e l' andare ciascuno a' versi, come se schiavi fossero, gli fa rovinare a capo di sotto; mentrechè niuno è, il quale gli conforti, o disconforti, com' ei l' intende, ma fanno a gara a chi più gli piaggia, e con maggiore adulazione? Varch. Ercol. 51. Quello, che i Latini dicono ec. *obsequi*, noi diciamo andare a i versi, o veramente, con una parola sola, secondare.

§. XIII. *Verso, per Banda, o Parte*. Vett. Colt. 62. Questa è la cagione, che fa, che gli scrittori d' agricoltura concedono, che per un verso le piante si pongano più presso, che per altro.

**V E R S O**. *Preposizione, che denota vicinanza, accostamento, o indirizzamento a qualche parte; e si usa comunemente col quarto caso, pure eziandio col secondo s' accoppia*. Lat. *versus, erga*. Gr. *πρός, εἰς*. Bocc. nov. 18. 13. In povero abito n' andò verso Londra. E nov. 77. 30. Colla immagine in mano verso la torricella n' andò. Petr. son. 95. Ed io trapasso innanzi Verso l' estremo. E 109. L' ali spando Verso di voi, o dolce schiera amica.

§. I. *Talora s' adopera in sentimento di Contra*. Lat. *adversus, contra*. Gr. *ἐνι, κατὰ*. Filoc. 5. 50. Oimè, che ho verso gl' Iddii commesso, che i miei sacrificj puramen-

te fatti non sieno accettati? Dant. Purg. 15. Figliuol mio, Perchè hai tu così verso noi fatto? Fior. S. Franc. 6. Ritor- nò inverso frate Bernardo per accusargli umilmente del pensiero, ch' egli avea avuto verso di lui.

§. II. *Talora vale In favore, A pro, In servizio*. Lat. *erga, pro*. Gr. *ὑπέρ*. Bocc. nov. 93. 19. Farai a me fare verso di te quello, che mai verso alcuno altro non feci.

§. III. *Talora esprime lo stesso, che In comparazione, In paragone*. Lat. *pro*. Gr. *πρός*. Bocc. nov. 99. 18. Se li Re Cristiani sono così fatti Re verso di se, chente costui è cavaliere ec. Dant. Purg. 28. Tutte l' acque, che son di quà più monde, Parrieno avere in se mistura alcuna, Verso di quella, che nulla nasconde.

§. IV. *Per Intorno, Circa*. Lat. *circa, prope*. Gr. *πρὸς, ἐγγύς*. G. V. 12. 58. 6. Verso la sera, quando i Viniziani si ricoglieano, apersono una porta della terra.

§. V. *Talora anche ad alcuni avverbj si antepone*. Bocc. nov. 88. 7. Bene io vo verso là, io gli farò motto.

**V E R T A**. *Parte inferiore del giacchio, dove rimangono presi i pesci*.

**V E R T A**, **V E R T A D E**, e **V E R T A T E**. *V. A. Verità*. Lat. *veritas*. Gr. *ἀλήθεια*. Guitt. lett. 25. Ma certo, bel dolce amico, se dire verità volemo ec. Fr. Iac. T. 2. 12. 12. Al- lor tu vederai Più chiara la vertade. E 5. 30. 30. Se in man della verità Ti se' messo, ben sta. E 7. 1. 14. Se for- se ti menasse A veder sua vertate.

**V E R T E B R A**. *Osso nella serie di quelli, che compongono la spina del dorso, ed altre parti degli animali, le quali deono facilmente piegarsi*. Lat. *vertebra*. Gr. *σπόνδυλος*. Red. Inf. 49. Tutti questi scorpioni di Toscana son di quelli, che hanno sei nodi, o vertebre, che vogliam dire, nella co- da. E 50. Tutti quelli scorpioni dell' Italia, che dà me sono stati osservati, hanno sei sole vertebre, o spondili, o nodi nella coda.

**V E R T E N T E**. *Diciamo Anno vertente alla maniera Latina; e vale l' Anno, che attualmente corre*. Lat. *annus vertens*. Gr. *ἔπος τρεπόμενος*. Fir. Af. 289. La impaziente giovane, a cui un sol giorno era un anno vertente, seppe tanto ben fare, che ec. (cioè: un anno intero).

**V E R T I C A L E**. *Add. Di vertice, Che attiene a vertice, Che passa pel vertice, Che corrisponde al vertice*. Sagg. nat. esp. 18. Il suo movimento non è più per un arco verticale, ma par fatto per una spirale ovata. Gal. Sift. 257. Due moti circolari, uno orizzontale, e l' altro verticale sotto il meridiano. E 291. L' angolo B A D compreso tra le verticali è eguale alla distanza dell' altezze polari.

**V E R T I C E**. *Cima*. Lat. *vertex*. Gr. *ἄκρον, κορυφή*. Gal. Sift. 381. Nel vertice della quale (montagna) è fabbricata una pic- cola chiesetta.

§. *Vertice, vale ancora quel Punto d' aria, o di cielo, che corrisponde al nostro capo, che si dice anche Zenit*. Gal. Sift. 167. Segue, che noi parliamo dell' artiglieria eretta a per- pendicolo sopra l' orizzonte, cioè del tiro verso il nostro vertice.

**V E R T I G I N E**. *Offuscamento di cerebro, per cui pare, che ogni cosa si muova in giro, e manca in uno stante la vista, Capogiro*. Lat. *vertigo*. Gr. *δῖνος*. Cr. 5. 18. 8. Fanno (le noci) dolere il capo, e vertigini d' occhi. Tes. Pov. P. S. cap. 5. Se fomenti il capo della cocitura del trefoglio, e poi impiastri l' erba alle tempie, ed alla fronte, toglie la vertigine. Volg. Raf. Tosto avrà scotomia, o vertigine, cioè cotale tenebrosità, ed avvolgimento, come se il mon- do s' aggirasse intorno intorno. Red. esp. nat. 64. Credono eziandio, che chi porta al braccio un maniglio di esse fetole, resti libero dalle vertigini.

§. *Per Rivolgimento fatto in giro*. Red. Ditir. 8. Ed ad- ditava donde avesse origine La pigrizia degli altri, e la vertigine. Gal. Sift. 119. Venendo portata dalla vertigine della terra nel tempo, che l' sasso consuma nel suo cadere. E 152. Correrà per terra velocemente. Sa. E verso qual parte? Si. Verso quella dove la porterà la sua vertigine. Sa. Nella sua vertigine ci sono delle parti, cioè le superiori ec.

**V E R T I G I N O S I S S I M O**. *Superl. di Vertiginoso. Libr. cur. malatt.* Con l' astinenza dal vino i vertiginosi acquistano giovamento grande, e non solamente lo acquistano i ver- tiginosi, ma ancora i vertiginosissimi.

**V E R T I G I N O S O**. *Add. Che patisce di vertigine. Libr. cur. malatt.* Il vino proggiudica a' vertiginosi. E appresso: Con l' astinenza dal vino i vertiginosi acquistano giovamento grande. Buon. Fier. Intr. 3. O da reprimer spiriti maligni, O teste rafferma vertiginose.

**V E R T U**, **V E R T U D E**, e **V E R T U T E**. *V. A. Virtù*. Lat. *virtus*. Gr. *δύναμις*. Petr. son. 119. Non può più la virtù fragile, e stanca Tante varietà omai soffrire. Amet. 4. Quella virtù, che già l' ardito Orfeo Mosse a cercar le case di Plutone. E 6. Come io posso, comincio, tua ver- tute Superinfusa aspettando, che vegna. Guitt. lett. 24. Beatitudine è in virtù, e noi la cheremo in vizj. Amm. ant. 3. 9. 4. Chi al santo uomo s' accosta, per lo continuo vedere, per l' uso del parlare, per l' esempio dell' operare, prende accendimento in amor di virtù.

**V E R T U C C H I O**. *Voce antica disusata interamente. Pataff.* 4. Buggiano egli è vertucchio, ed è ciarpriere.

**V E R T U D I O S A M E N T E**. *v. VIRTUDIOSAMENTE.*

**V E R T U D I O S O**. *v. VIRTUDIOSO.*

**V E R T U O S I S S I M O**. *v. VIRTUOSISSIMO.*



VERTUOSO. v. VIRTUOSO.

VERUNO. Lo stesso, che Nessuno, Nè pur uno. Lat. nullus. Gr. οὐδείς. Pass. 203. E' qui da notare, che i peccati veniali in veruno modo si perdonano senza i mortali.

§. Colla negativa, o colle particelle MAI, e SENZA, o sia solo, o accompagnato col suff. vale Alcuno. Bocc. nov. 44. 6. Anzi non fa egli caldo veruno. E nov. 79. 36. Fareste danno a noi, senza fare a voi pro veruno. E nov. 93. 12. Nè so, quando trovar me ne possa veruno. Filoc. 3. 238. Quivi Eolo veruna potenza non ha, ed ogni fronda si riposa mutola. Dant. Inf. 9. Per le quali eran sì del tutto accesi, Che ferro più non chiede verun' arte. Rim. ant. Guitt. 96. Allora guardo intorno, se veruno Vede la pena mia, che m' ha conquiso. Pass. 60. Per le tentazioni si pruova l' uomo, se egli ha bontade veruna, e come egli è costante, e fermo. E 91. Non puote veruno essere giustificato dal peccato, se prima nol confessa.

VERZICANTE. Che verzica. Lat. viridans. Gr. χλωρίζων. Guid. G. Gli alberi verzicanti con nuovi fiori prometteano prossimi frutti. Cr. 6. 100. 2. Quelle radici, che son men forti, e che hanno le foglie più late, e più verzicanti, si dice, che son le femmine.

§. Per metaf. vale Che è in sul fiore, o nel migliore essere. D. Gio. Cell. lett. 21. Mirabil cosa fu a vederlo nella più fresca, e verzicante età di 22. anni vederli, e conoscersi morire. Valer. Mass. Certo a me pare, che quelle api non pascessero in monte Imeto, il quale è ornato, e fiorito di fior di timo, ma ne' colli Eliconj delle muse con ogni generazione di verzicante dottrina.

VERZICARE. Mostrare la prima apparenza del verde, e dicefi delle piante, e simili. Verdicare. Lat. virere. Gr. πλάσσειν. Cr. 2. 9. 1. Comincerà ad attrarre il nutrimento per li pori delle parti fesse, e da capo verzicare, e far frutto. Guid. G. Conciossiacosachè non molto lontano della detta cittade molti boschi verzicassono.

§. Per metaf. vale Essere in vigore, Aver vigore. Gr. S. Gir. La radice di buona opera non puote unque ben verzicare, se non posa nella radice di carità. Com. Par. 1. La vita de' casti è odorifera, e sempre verzica.

VERZIERE. V. A. Giardino. Lat. viridarium. Gr. ὄλωδ. Cr. 8. 1. 1. I verzieri alcuni solamente dell' erbe, e alcuni degli arbori, e alcuni dell' erbe, e degli arbori si pon fare. E num. 6. Non si richiede il frutto degli arbori nel verziere, ma solamente il diletto. M. V. 6. 83. Non bastandogli le grandi camere, e i nobili verzieri a suo diletto, si mise a diporto con lei in mare. Tes. Br. 3. 9. Hanno ellino miglior fare prati, e verzieri, e pomieri in tutti i loro abitacoli, che l'altra gente. Sen. Pist. Cleante attigeva l'acqua, e innaffiava i verzieri.

VERZINO. Legno, che s' adopera a tignere in rosso, ed il Color rosso medesimo tratto da esso legno. Morg. 28. 140. Non traggo fuori i nomi col verzino, Com'io veggo talvolta ogni libello. Lor. Med. canz. 14. 2. Tengo per fare acqua grana Un finissimo verzino. Fir. dial. bell. donn. 415. E se per forte accadeffe, che la punta della lingua si avesse a vedere, che farà di rado, porgerà vaghezza, frugimento, e consolazione, s' ella sarà rossa, come il verzino. Borgh. Rip. 212. Pigliando in luogo della cimatura verzino ridotto in brucioli. Bern. rim. 1. 82. Vi fo sopra una chiosa col verzino.

VERZIRE. V. A. Verzicare. Lat. virere.

§. Per metaf. vale Essere in vigore. Com. Inf. 27. Era quel tempo in pace, benchè la guerra verzisse ne' cuori de' tiranni d' essa.

VERZUME. Verdume. Cr. 5. 19. 11. Se abbonda in foglie senza frutto, e in verzume, ficcherai nelle sue radici un palo d' ulivastro.

VERZURA. Quantità d' erba, di germogli, e di piante verduggianti. Lat. viretum. Gr. ὄλωδ. Fior. Virt. cap. 1. Il bene, che è così continovo, ripara in ciascheduno cuore gentile, come fanno gli uccelli alla verzura della selva (altri T. hanno verdura) Mor. S. Greg. La santa scrittura chiama pastura quel luogo della verzura del Paradiso, ove il nostro cibo non secca, e non riceve mai alcun mancamento. Tac. Dav. ann. 15. 205. Avendo infinità di grilli divorato ogni verzura (il T. Lat. ha: quicquid herbidum, aut frondosum).

§. Per Color verde. Cr. 8. 1. 5. Infra le quali erbe si mescoli in più luoghi la ruta, imperocchè è erba di bella verzura.

VESCHIO, e VESCO. v. VISCHIO.

VESCIA. Specie di fungo di più sorte. Lat. lycoperdon. Buon. Fier. 3. 2. 12. Appende poi'n un giunco cento vesce. E 4. 2. 1. Mostrai di cor borana, e cercar vesce.

§. I. Vescia, figuratam. vale Trovato falso.

§. II. Vescia, diciamo anche a Vento senza strepito, che esce dalle parti di sotto. Lat. visia. Malm. 2. 61. Al fin non hai fatt' altro, che una vescia. Mentre l' tutto è seguito alla rovescia (què figuratam. e vale: una cosa senza conclusione).

VESCICA, e VESSICA. Membrana, o Vaso situato nella parte inferiore del ventre, ed è ricettacolo dell' orina. Lat. vesica. Cr. 1. 4. 18. Se l' ventre, o le budella, o i lati, o le reni di niuno dolore, ovvero enfiamiento son magagnati, se la vescica ha vizio neuno. E 3. 4. 4. Il cece ec. rompe la pietra delle reni, e della vescica, ma nuoce alle piaghe delle reni, e della vescica. Pallad. Ort. 14. E l'

vino bianco è un pochetto falso, e confono, e convenevole alla vescica. Tes. Br. 3. 5. Che non abbiano dolore, nè flemma nel corpo dentro, e la vescica netta senza vizj. Lab. 258. Non meno, che gli altri panni, quella le conviene in alto levare, quando, secondo l' opportunità naturale, vuole scaricar la vescica.

§. I. Vescica, per Ciarla; onde Vender vesciche, o simili, vale Dar ciarle. Bern. Orl. 2. 11. 21. Mentre che l' conte con essa ragiona, Ed ella a lui vesciche in copia vende, Ecco dall' alta rocca il corno suona. Buon. Fier. 3. 4. 11. Fan star altri a ricever le vesciche, Ch' ei sputan dalle catetre ampollose. Cas. lett. 77. Tu fai, che tu non puoi vender vesciche, e per fuggir questo, e gli altri disordini, non ci è miglior via, che lo studiare. Varch. Ercol. 76. Confiare alcuno è volergli vendere vesciche, cioè dire alcuna cosa per certa, che certa non sia, acciocchè egli, credendolasi, te ne abbia da aver alcun obbligo.

§. II. Vescica, si prende anche per Cilecca. Varch. Ercol. 84. Si dice avergli fatta la cilecca, la quale si chiama ancora natta, e talvolta vescica, o giarda.

§. III. Dare vesciche per lanterne, o simili, vagliono Ingannare, mostrando cose piccole per grandi, o una cosa per un' altra. Lat. imponere, fucum facere. Gr. φαναρίζεν, ἀπατην. Fr. Iac. T. 2. 12. 15. Questa mi par gran pazzia Dar vesciche per lanterne. Pataff. 4. E per lanterne vesciche tu fai.

§. IV. Vescica, si dice anche un Vaso di rame, che ha figura di vescica, e serve per uso di stillare. Tes. For. P. S. cap. 11. Tralle quali cose è ottima la vescica, cioè vasello di rame pieno di cocitura di camomilla. E cap. 14. La vescica di rame con cocitura di cose diuretiche, e calde è sommo rimedio. Ricett. Fior. Del modo di stillare l' acque, detto da alcuni per vescica, e da altri per tamburlano.

§. V. Vescica, diciamo anche quella Membrana, che nella maggior parte de' pesci è ricettacolo dell' aria. Red. Off. an. 172. Trovai altresì de' vermini tra tunica, e tunica di quella vescica piena d' aria, che la natura ha conceduta ad una gran parte de' pesci tanto d' acqua dolce, che d' acqua salata, la qual vescica da' pescatori con molta ragione è chiamata il notatoio. E 181. Tanto basti intorno alle vesciche piene d' aria de' pesci.

§. VI. Vescica, si dice anche quel Gonfiamento di pelle cagionato da cottura, o altra simile infiammazione. Cr. 3. 17. 5. Lo' mpiastro fatto del suo frutto (della mortella) non lascia far vesciche.

§. VII. Per Puliga. Benv. Cell. Oref. 19. Pigliasi un poco di vetro cristallino nettissimo, cioè, che non abbia sonagli, nè vesciche.

§. VIII. Per Bolla, o Sonaglio, nel signific. del §. III. Franc. Sacch. nov. 26. Subito fece un peto nell' acqua del bagno, il quale immantinentemente gorgogliando venne a galla, e fece una vescica. E Bartolino, come vide la vescica: ora vi converrebbe avere la saettuzza, e darvi entro.

VESCICATORIO. Medicamento caustico, che esteriormente applicato fa levar vescica, come fanno le scottature; onde si dice anche Fuoco morto. Lat. sinapisimus fortior, \* cauterium potentiale. Gr. καυσίον καπνισμα. Ricett. Fior. 27. Aceto scillitico quanto basta, mescola, e fa' vescicatorio.

VESCICHETTA. Dim. di Vescica. Red. Vip. 1. 68. Se al maschio della vipera ec. si premiano i due membri genitali, ed alla femmina le due quasi vescichette feminali, che pendono vicine alle due porte della natura, ne schizza fuori una certa acqua sottilissima ec. E Off. an. 135. Tra la loro membrana propria, ed il parenchima erano gremiti delle medesime vescichette verminose.

VESCICONE. Accrescit. di Vescica; Vescica grande. Car. Matt. son. 5. Fa' che a schianze, a bitorzi, a vesciconi Gli si fregi la cherica, e la cotta.

VESCICOSO. Add. Che ha vesciche. Ricett. Fior. 43. Bollendo (il legno aloè) non lascia di se carbone sodo, come l' incenso, ma vescicoso, mutando forma.

VESCIZZA. Dim. di Vescia. Libr. Son. 55. Vesciuzza, stronzolino, anzi cristello, Col culo appoco appoco i' mi ti beo.

VESCO. v. VESCHIO.

VESCOVADO. Dignità del Vescovo. Lat. \* episcopatus. Gr. ἐπισκοπή. Pass. 127. Mossò, o rimossò del vescovado, anche dura infino a tanto, che altro vescovo sia eletto, e confermato. Maestruc. 1. 27. E' licito di disiderare il vescovado? Vit. SS. Pad. 1. 203. Pregaronlo, che ne dovesse venir con loro, e dovesse ricevere lo vescovado. E appresso: Non è lecito ec. che alcuno, ch' abbia meno alcun membro, riceva vescovado. E 204. Pregaronlo istantissimamente, che dovesse ec. ricevere lo vescovado.

§. I. Per Ufficio del Vescovo. S. Ag. C. D. Il vescovado ec. è nome d' opera, e non d' onore, perocchè è vocabolo Greco, e derivato indi, sicchè (Vescovo) vuol dire speculatore, e soprantenditore.

§. II. Per Abitazione del Vescovo. Din. Comp. 1. 21. Si levò uno di non molto senno, il quale con un balestro faettò uno quadrello alla finestra del vescovado, dove era il Cardinale.

§. III. Per Tenitorio della giurisdizione del Vescovo. Maestruc. 1. 39. E similantemente s' intende de' digiuni, che i vescovi comandano nel loro vescovado. G. V. 1. 44. 4. Diremo de' nomi delle cittadi, e vescovadi della nostra provincia.

§. IV.



§. IV. *Per Curia*, o Tribunale del Vescovo. *Buon. Tanc.* 5. 5. Non vorrei aver poi a venir all' armi In vescovado collo scartabello.

**VESCOVALE**. *Add. Vescovile*. Lat. \* *episcopalis*. Gr. *ἐπισκοπικός*. *Maestruzz.* 1. 15. L'ordine sacerdotale è quasi fondamento sostanziale dell'ordine vescovale.

**VESCOVILE**. *Add. Da Vescovo*, o *Di Vescovo*. Lat. \* *episcopalis*. Gr. *ἐπισκοπικός*. *Maestruzz.* 1. 27. Nota, che la dignità vescovile, e del pretatico libera dalla condizione servile, e aserittizia.

**VESCOVO**. *Prelato inferiore immediatamente a Patriarca*, o *ad Arcivescovo*. Lat. \* *episcopus*. Gr. *ἐπίσκοπος*. *Bocc. nov.* 74. 2. Nè perciò è mai cessato, che Vescovo avuto non abbia, ed ha ancora. *Maestruzz.* 1. 27. Che dee fare il Vescovo, che in alcuno luogo ha temporale giurisdizione? *Vit. SS. Pad.* 1. 203. Questo Ammonio ec. fu eletto Vescovo d'una cittade. *E appresso*: Siate certi, che io non farò Vescovo. *Bern. Or.* 3. 4. 47. Ruggier ridendo giù dal poggio scese, E 'l Vescovo aiutò, che s'annegava.

§. *Per Sacerdote de' Gentili*. *Vit. Barl.* 5. E più fece inorare l'idole a' Vescovi de' tempi.

**VESPA**. *Insetto volatile, simile alla pecchia*. Lat. *vespa*. Gr. *σφήξ*. *Bocc. nov.* 19. 38. Dalle mosche, e dalle vespe, e da tafani ec. fu non solamente ucciso, ma infino all'ossa divorato. *Dant. Inf.* 3. Erano ignudi, e stimolati molto Da mosconi, e da vespe, ch'erano ivi. *E Purg.* 32. E come vespa, che ritragge l'ago, A se traendo la coda maligna Tragge dal fondo. *Petr. son.* 191. Onde amorose vespe Mi pungon sì, che 'nfin quà 'l sento, e ploro.

**VESPAIO**. *La Stanza delle vespe, e de' calabroni, simile a' fiali delle pecchie*. *Red. Inf.* 40. Come fanno per appunto le vespe, quando spiccandosi da' loro vespai bramano pascersi di qualche corpo umano. *Buon. Fier.* 4. 4. 21. Qual da' vespai lor sbrucando ho visto Nugal di calabroni Gregge assalir pascente. *Malm.* 5. 37. Sta' quieta, le dic'egli, e ti conforta Ch'io voglio adesso dar fuoco al vespaio.

§. I. *Stuzzicare il vespaio*. v. **STUZZICARE** §. IV.

§. II. *Vespaio, si dice ad un Solaio, che si fa sollevato alquanto dal pavimento, per difendersi da pericolo di fuoco, e d'umido*.

**VESPAIOSO**. *Add. Sforacchiato a guisa di vespaio, Spugnoso*. *Cr.* 9. 72. 2. I vizj del cacio son questi, cioè s'egli è secco, o vespaioso, la qual cosa avverrà, quando sarà poco premuto, o riceverà troppo sale.

**VESPERO**. v. **VESPRO**.

**VESPERTINO**. *Add. Di vespro, Dell'ora del vespro, Della sera*. Lat. *vesperinus*. Gr. *ἑσπερινός*. *Red. Ditir.* 8. E molto ben distinguere sapea Dal matutino il vespertin crepuscolo. *Buon. Fier.* 4. 5. 30. Io esco vespertino, E tornerò notturno. *Gal. Sist.* 321. Quando, sendo retrograda, va alla congiunzion vespertina del sole.

**VESPONE**. *Accrescit. di Vespa; Vespa grande*. *Menz. sat.* 4. E al brullicchio di que' concetti strani Par, che nell'orto intorno all'uva ronzi Un mucchio di vesponi, e di tafani.

**VESPRO**, e **VESPERO**. *La Sera, o l'Ora tarda verso la sera*. Lat. *vesper*. Gr. *ἑσπέρα*. *Bocc. nov.* 15. 5. In sul vespro la mandò all'albergo, dove Andreuccio tornava. *Pass.* 216. Dando il signore della vigna tanto a colui, che era entrato a lavorar la vigna la sera a vespro, quanto a colui, che era venuto la mattina per tempo. *Dant. Purg.* 3. Vespro è già colà, dove è sepolto Lo corpo, dentro al quale io facev'ombra. *Guid. G.* Ordinato già il sole nel mezzo die, e quasi declinando a' confini del vespro. *Maestruzz.* 1. 7. Del quale i Giudei al vespro del mondo avranno fame. *Pallad. Febr.* 27. Da ora settima infino ad alto vespro si vogliono cogliere con mano (il T. Lat. *ha: hora decima*) *Ar. Fur.* 24. 104. Ma stordì in modo il Tartaro, che molto Non sapea s'era vespro, o di mane.

§. I. *Vespro, per Una delle sette ore canoniche, che si dice tra la nona, e la compieta*. Lat. *vespera*. Gr. *ἑσπέρα*. *Maestruzz.* 1. 38. E così dell'altre ore del dì, le quali infino a vespro si possono dire la mattina. *E* 2. 54. E similmente dicendo vespro, e mattutino, e cota' cose. *Vit. S. Gir.* 3. Uno die stando Girolamo a dire lo vespro co' suoi frati, subitamente uno leone entrò dentro nel monasterio. *Vit. SS. Pad.* 2. 396. E terza, e sesta, e nona, e vespro, e l'ufficio della notte non menticare.

§. II. *Vespro, diciamo anche l'Ora, nella qual si dice il vespro, che è dopo mezzo dì*. Lat. *vespera*. Gr. *ἑσπέρα*, *ἑσπερινόν*. *Maestruzz.* 2. 27. Quando si dee cominciare a guardar la festa? *Risp.* Dall'un vespro all'altro. *Bocc. nov.* 77. 61. Essendo già vespro, e parendo allo scolare avere assai fatto ec. verso la casa della misera donna se n'andò. *E nov.* 80. 8. Il dì seguente, passato vespro, la dovesse aspettare. *Petr. son.* 86. Che a nona, a vespro, all'alba, ed alle squille Le truovo.

§. III. *Cantare il vespro a uno; detto proverbiale, che vale Fargli una gagliarda riprensione, o Dirgli liberamente l'animo suo*. Lat. *libere loqui*. Gr. *παρρησιάζειν*. *Morg.* 16. 58. Io gli ho a cantar poi il vespro, s'io mi cruccio.

§. IV. *Tra vespro, e nona non va fuor persona buona; detto, perchè gli uomini gentili, e di condizione in quell'ora stanno per lo più in riposo, o in casa*.

§. V. *Vespro Siciliano per similit. si dice di Strage grande, e improvvisa, o di alcun'altra strana disavventura*. *Lasc. Pinz.* 4. 9. Va' là, che tu sentirai il vespro Siciliano. *Tom. V.*

*Malm.* 11. 1. E se d'amor cantò con cetra in mano, Dirà col ferro vespro Siciliano.

**VESSARE**. *V. L. Travagliare*. Lat. *vexare*. Gr. *κακῶν*. *Guicc. stor.* 10. Per esser vessati i soldati dalla asprezza della stagione. *E* 12. 602. Per la superbia loro vogliono vessare ognuno. *E* 15. 756. Il Re di Francia vessava col'armi il Ducato di Milano. *Car. lett.* 1. 85. Se io non fossi così vessato, come sono ogni dì, da queste mie indisposizioni, io farei la risoluzione di vivere in convento.

**VESSATO**. *V. L. Add. da Vessare*. Lat. *vexatus*. Gr. *περὶ σπουμένος*. *Libr. Op. div. A.* 48. Questi, ch'è vessato dal dimonio, perchè ti percosse, e diffeti villanie? *E* 95. Molti vessati da' mali spiriti, e molti parletici, e zoppi, e altri infermi furo da lui curati. *Segr. Fior. Mandr.* 4. 1. Io sono una nave vessata da due diversi venti, che tanto più teme, quant'ell'è più presso al porto. *Fir. Af.* 249. Pensiamo noi però, che questo povero asinello sia vessato sì lungamente da questo suo malvagio furore?

**VESSAZIONE**. *V. L. Il vessare*. Lat. *vexatio*. *Fr. Iac. T.* 2. 13. 8. Questa vessazione Non la posso scansare. *Buon. Fier.* 4. 3. 2. Quasi ricomprator da vessazione. *E* 4. 5. 3. Onde acquetati Si tolgan da scambievol vessazione. *Borgh. Fir. liber.* 326. E per usare questo motto mezzo latino, poichè in questa materia è in uso comune, ricomperare la vessazione, e molestia del nimico.

**VESSICA**. v. **VESCICA**.

**VESSILLO**. *V. L. Stendardo*. Lat. *vexillum*. Gr. *σημεῖον*. *Dant. Par.* 27. Le chiavi, che mi fur concesse, Divenisser segnacolo in vessillo. *Franc. Sacch. rim.* 18. Nè con armata velta Veggio nessun seguire il tuo vessillo. *Serd. stor.* 1. 17. Tra questi era il vessillo della Croce molto risplendente.

**VESTA**, e **VESTE**. *Abito, Vestimento*. Lat. *vestis*. Gr. *ἔδῃς*. *Bocc. canz.* 3. 5. Quando, per mutar velta, Sì, diffisi mai, sì bella nell'oscura Mi vidi già. *Amet.* 21. Tanta stima è la dignità de' capelli alle femmine, quanta se qualunque si sia di preziose veste, di ricche pietre ec. circondata proceda. *Petr. canz.* 40. 8. Vedova sconsolata in velta negra. *Boez. G. S.* 15. E me gridando, e contrastando, siccome in parte di preda tirassono, la veste, che con le mie mani aveva tessuta, squarciarono. *Boez. Varch.* 1. *prof.* 3. E me ec. tirando per forza, come lor preda, mi stracciarono la veste, la quale io stessa colle mie mani tessuta mi aveva.

§. I. *Per metaf. si dice del Corpo*. *Dant. Purg.* 1. Ove lasciasti La veste, ch'al gran dì farà sì chiara. *Ar. Fur.* 35. 8. Nè sì leggiadra, nè sì bella veste Unqua ebbe altr'alma in quel terrestre regno.

§. II. *Per similit. si dice di Qualunque cosa, che cuopra checchessia*. *Bern. rim.* 1. 23. Un gran coltel vuole una gran guaina, Ed un grand'orinale una gran velta. *Bern. Or.* 2. 31. 1. Quanto però nol gravava la veste Dura del corpo, che 'l faceva men sano.

§. III. *In maniera proverbiale si dice Far la velta secondo 'l panno; che vale Accomodarsi come si può, Far quel, che si può*. Lat. *tempori inservire*. Gr. *ἀποβλέπειν ὡς πρὸς χρόνον*. *Bellinc. son.* 170. Ognun secondo 'l panno Faccia sua velta.

§. IV. *La veste non fa il monaco; proverb. che vale, che L'essenza non consiste nell'apparenza*. v. **MONACO** §. I.

**VESTACCIA**. *Peggiorat. di Vesta*. *Vit. Benv. Cell.* 211. Mi misi addosso ec. un poco di vestaccia a caso. *E appresso*: Dissi ec. che io mi metto un poco di vestaccia addosso. *Lasc. Pinz.* 4. 1. In dosso ha una vestaccia rossa foderata di doffi, che dovette già essere dell'arcavol mio.

**VESTE**. v. **VESTA**.

**VESTETTA**. *Dim. di Veste*. *Vit. Benv. Cell.* 214. Andai a tagliare i panni azzurri con una bella vestetta di erminino. *E* 273. Mi richiese, che io gli facessi una certa vestetta.

**VESTIBULO**, e **VESTIBOLO**. *V. L. Luogo al primo ingresso degli edifizj*. Lat. *vestibulum*. Gr. *προδουρον, ἀντὶ-λαον*. *Ar. Fur.* 34. 54. Nel lucente vestibulo di quella Felice casa un vecchio al Duca occorre. *Buon. Fier.* 5. 3. 6. Io genuflesso dal vestibolo santo ec. *E* 5. 3. 8. Adunque io ferrerò La porta del vestibolo di dentro. *Borgh. Orig. Fir.* 163. La forma di queste entrate, che i Romani dicevano vestibuli, o aditi.

**VESTICCIUOLA**. *Dim. di Vesta*. *Varch. stor.* 9. 265. Chi porta un faio, e chi una gabbanella, o altra vesticciuola di panno foppannata, che si chiamano casacche; dove la state si porta sopra il farsetto, o giubbone solamente, e qualche volta sopra un faio, o altra vesticciuola scempia di seta. *Fir. Af.* 13. Volendosi con quella misera vesticciuola ricuoprire il viso. *E* 41. Ella aveva una sua vesticciuola lina tutta bianca.

**VESTIGIA**, e **VESTIGIO**. *Segno impresso nel suolo della terra da' piedi degli animali in andando, Orma, Pedata, Traccia*. Lat. *vestigium*. Gr. *ἵχθυος*. *Petr. son.* 28. Dove vestigio uman la rena stampi. *E* 263. Di vaga fera le vestigia sparse Cercai per poggi solitarij, ed ermi. *E canz.* 26. 5. Così avestù riposti De' bei vestigj sparsi Ancor tra' fiori, e l'erba. *Conv.* 158. Vuole a questa magione andare, e non gli è mestiere, se non seguire le vestigie lasciate. *Dant. Par.* 31. E che soffristi per la mia salute In inferno lasciar



lasciar le tue vestige. *Ar. Fur.* 27. 8. Che non trovando Angelica in Parigi, Si parte, e va cercandone vestigi.

§. *Per metaf.* *Dant. Inf.* 24. Cotal vestigio in terra di se lascia, Qual fummo in aere. *But. ivi*: Cotal vestigio, cioè memoria, imperocchè vestigio è la pedata del piè, che dimostra, che quivi è stato il piè, e così ne fa memoria; però vestigio si può ponere per la memoria. *E Dant. Par.* 5. Non è, se non di quella alcun vestigio Mal conosciuto, che quivi traluce. *Esp. Salm.* Dobbiamo pensar le vestigie, vie, e vite de' Santi. *Serd. stor.* 3. 138. Solo nobile per le vestigie d'una città rovinata.

**VESTIMENTO**. *L' Abito, che si porta indosso per bisogno, e per ornamento.* Lat. *vestis*. Gr. *ἔδῃς*. *Bocc. nov.* 96. 6. Eran vestite d'un vestimento di lino sottilissimo, e bianco. *E nov.* 100. 9. E fattisi quegli vestimenti venire, che fatti avea fare, prestamente la fece vestire. *Amet.* 21. Mercè del vestimento cortese nella sua scollatura. *Dant. Purg.* 9. Cenere, o terra, che secca si cavi, D'un color fora col suo vestimento. *E rim.* 40. Che 'l savio non pregia uom per vestimenta, Perchè son ornamenta, Ma pregia il fenno, e li gentil coraggi. *M. V.* 4. 14. S'accordarono con loro d'avere panno, e vestimento, e calzamento, e vino per li loro danari. *Vit. SS. Pad.* 1. 170. Parevano pure cori di Angeli, sì per la purità, e bianchezza delle vestimenta, e sì maggiormente per la purità, e letizia, e fervore. *E 223.* Ufino anche di notte vestimenti di lino.

**VESTIRE**. *Sust. Vestimento.* Lat. *vestis*. Gr. *ἔδῃς*. *Vit. Plut.* Convita uomini barbari, e schiavi cattivati, che fanno reverenza a questo tuo vestir bianco Persiano. *Calvalc. Med. cuor.* Stolto farebbe chi avesse in tanto odio un carissimo vestire, che 'l gettasse per una macchia, che avesse ec. *Pass.* 295. Alcuni si gloriano ec. d'avere preziosi vestiri. *Amet.* 52. Gli feci varj ornamenti diporre, ed in una simiglianza i suoi vestiri ridussi. *E 63.* Da me vestiri, e tutte quelle cose, che a grado ti sono, a te sono concedute. *Bemb. Asol.* 3. 200. Ornata di cari, e preziosi vestiri.

**VESTIRE**. *Verbo.* Mettere in dosso il vestimento. Ed oltre al *sentim. att.* si usa nel *signific. neutr. e nel neutr. pass.* Lat. *vestire, inducere*. Gr. *περιβάλλειν, εὐλίζειν*. *Bocc. nov.* 12. 13. La donna gli fece apprestare panni ec. li quali, come vestiti s'ebbe, a suo dosso fatti parevano. *E nov.* 28. 16. Trattagli i suoi vestimenti, e a guisa di monaco vestitolo, sopra un fascio di paglia il posero. *E nov.* 80. 11. Ma poichè tempo parve di levarsi alla donna, fatte venire le schiave, si vestirono. *E nov.* 82. 6. Come il meglio seppe, si vestì al buio. *Dant. Inf.* 23. Tanto che solo una camicia vesta. *Vit. SS. Pad.* 1. 171. Vestivano panni lini, e portavano al collo certe pelle.

§. I. *Per Portar vestimento, Aver vestimento in dosso.* *Bocc. nov.* 8. 3. Ufi sono di nobilmente vestire. *Malm.* 1. 51. Il qual vestì di lungo, e fu guerriero.

§. II. *Per simil.* *Petr. canz.* 26. 1. Se 'l pensier, che mi strugge, Com'è pungente, e saldo, Così vestisse d'un color conforme.

§. III. *Per metaf.* *Dant. Purg.* 7. Quivi sto io con quei, che le tre sante Virtù non si vestiro. *E rim.* 23. E veste sua persona d'un diaspro. *Tes. Br.* 7. 45. Immanentemente che l'uomo veste persona di giudice, dee egli vestire persona d'amici, e guardare, che sua persona non falchi l'altra. *Guid. G.* Allora quando gli alberi si vestono d'intorno di nuove frondi. *Petr. son.* 89. Or vestirsi onestade, or leggiadria. *E son.* 276. Che i vizj spoglia, e virtù veste, e onore.

**VESTITO**. *Sust. Vestimento.* Lat. *vestis*. Gr. *ἔδῃς*. *G. V.* 10. 154. 1. E simile di vestiti intagliati di diversi panni.

§. *Vestito, per la Spesa, e Mantenimento del vestire.* *Stor. Eur.* 1. 2. Lo condusse vecchio, ammalato, e solo a mendicare il vitto, ed il vestito.

**VESTITO**. *Add. da Vestire.* Lat. *indutus, vestitus*. Gr. *ἰνδύμενος*. *Dant. Purg.* 12. A noi venia la creatura bella Bianco vestita. *Mor. S. Greg.* 10. 30. Erode lo dispregiò con tutto l'esercito suo, e rimandollo vestito di vestimento bianco. *Amet.* 54. Collei di vestiri vermigli vestita. *Albert. cap.* 4. Intendi fede viva, e non morta, e vestita di buona pace (quà figuratam.) *Vit. SS. Pad.* 1. 241. Giunse a loro in sull'ora della festa lo predetto santissimo Priore vestito di pelli. *Segr. Fior. Cliz.* 5. 3. Clizia dov'è? S. Mandala subito, che si fu cenato iersera vestita co' panni di Siro in un monasterio.

§. I. *Canzone vestita.* *Bemb. prof.* 2. 71. Il medesimo di quelle canzoni, che ballate si chiamano, si può dire, le quali, quando erano di più d'una stanza, vestite si chiamavano, e non vestite, quando erano d'una sola.

§. II. *Nascer vestito, vale Essere avventurato.* Lat. *Capram coelestem orientem conspiciere, omnium esse felicissimum.* Gr. *ἄδαιμόνως πὸν βίον ὁρᾶσθαι*. *Pataff.* 7. Io son nato vestito col legume. *Malm.* 7. 51. Figliuol, risponde a lui, datti conforto, E sappi, che tu se' nato vestito.

**VESTITUCCIO**. *Dim di Vestito sust. e si prende comunemente per Vestito ordinario, o cattivo.* *Malm.* 2. 54. Avendo un vestituccio di dobretto, Ed un cappel di brucioli alla moda. *Menz. sat.* 11. Diamogli almen quel vestituccio antico, Ch'ella adoprà da capitan Spavento.

**VESTITURA**. *Il vestirsi, Foggia, o Maniera di vestirsi.*

§. *Vestitura, per Vestimento.* Lat. *vestis*. Gr. *ἔδῃς*. *Sen. Pist.* Finalmente ti farà tolta ancora la tua sezzaia vestitura (cioè: la pelle) *Fr. Iac. T.* 3. 27. 4. Essendo picciolella, Tua forte vestitura Sotto ricca ornatura tu celavi (quà per cilizio)

**VESTONE**. *Accrescit. di Vesta; Vesta grande, nobile.* *Last. Spir.* 5. 1. Quei vestoni di seta, che voi vi faceste l'altr'anno, che voi andaste in ufficio. *Buon. Fier.* 2. 5. 2. Che bel vestone Persiano, o Turchesco!

**VESTURA**. *V. A. Vestitura.* Lat. *vestis*. Gr. *ἔδῃς*. *Vit. Barl.* 24. Quando Giussaffa ebbe veduta quella vestura, cominciò duramente a sospirare.

**VETERANO**. *Propriamente Soldato, che abbia esercitato la milizia molto tempo.* Lat. *veteranus*. Gr. *πρεσβύτερος*. *Com. Inf.* 12. Li suoi veterani cavalieri, che si vergognavano di fuggire. *Borgh. Orig. Fir.* 91. Scegliendo quelli, che erano più anni stati all'esercito, e finito il termine della milizia, che e' chiamavano veterani. *Segr. Fior. art. guerr.* 1. 26. Per esser mescolati quegli, che s'avevano ad eleggere, rispetto alle continue guerre, d'uomini veterani, e nuovi. *Varch. stor.* 9. 226. Dovendosi servire di quella milizia veterana. *Guicc. stor.* 16. Quello esercito veterano, e nutrito in tante vittorie.

**VETRAIO**. *Quegli, che fa vasella di vetro.* Lat. *vitriarius*. Gr. *ὕδαργος*. *Sen. Pist.* 90. Io desidererei molto di mostrare a Possidonio, s'egli vivesse, alcuno vetraio, che col proprio alito fa diverse vasella di vetro.

§. *Vetraio, diceasi anche Colui, che vende, o acconcia i vetri per finestre, o simili.*

**VETRARIO**. *Add. Di vetro, Appartenente a vetro.* *Art. Vetr. Ner. proem.* Io avendo nell'arte vetraria lavorato più tempo ec. mi son mosso a dar notizia al mondo parte di quello, che ho visto, e lavorato in essa. *E 3. 45.* Pochi sono quelli, che bene gli sappiano fare, come colori difficili, e fastidiosi nell'arte vetraria.

**VETRATA**. *Chiusura di vetro, che si fa all'apertura delle finestre; Invetriata.* Lat. *vitreum clathrum*. Gr. *ὕδαργον κλέδρον*.

**VETRIATO**. *Add. Invetriato.* *Borgh. Rip.* 211. Ancora si può fare in un coreggiuolo vetriato, o in pentolino. E appresso: Fa di mestiere avere libbre cinque di cimatura di panni chermisi in pentola nuova vetriata. *E 216.* Veggendosi a bastanza colorito, si cava in una scodella vetriata.

**VETRICE**. *Pianta nota di più spezie, che nasce su pregredi de' fiumi.* Lat. *salix fragilis*. Gr. *ἄργυρος*. *Com. Inf.* 25. Le vetrice, gli albori vi davano ombra. *Capr. Bott.* 1. 8. Ne puoi vedere la esperienza manifesta nelle piante, infra le quali quelle, che hanno l'umido aqueo, come sono falci, gatter, vetrice, e simili, duran poco.

**VETRICIAIO**. *Luogo, o Greto pieno di vetrice.* *Cron. Vell.* 70. Tennonmi nel Mugnone nascosto, tanto fu la porta serrata, e poi mi menarono per lo vetriciaio, e lung'Arno.

**VETRIERA**. *Vetrata, Invetriata.* Lat. *vitreum clathrum*. Gr. *ὕδαργον κλέδρον*. *Sen. Pist.* 90. Alcune cose son trovate nel nostro tempo, siccome sono le vetriere, per le quali si vede chiaro nelle cose chiuse (il T. Lat. *ha: specularia*)

**VETRIFICARE**. *Far vetro; e in signific. neutr. Divenir vetro.* *Art. Vetr. Ner.* 1. 2. Avvertendo, che ogni pietra, che con l'acciaiuolo, ovvero fucile fa fuoco, è atta a vetrificare, ed a fare il vetro. E appresso: Rimarrebbe il tarso solo, il quale per se non vetrificherebbe.

**VETRIFICATO**. *Add. da Vetrificare; Ridotto in vetro, Divenuto vetro.* *Art. Vetr. Ner.* 5. 77. Rotto il coreggiuolo, resterà una materia vetrificata in colore di smeraldo vago, e bello.

**VETRIFICAZIONE**. *Il vetrificare.* *Art. Vetr. Ner. proem.* Nel qual modo si vede la vetrificazione delle pietre, che per loro stesse giammai fonderebbono, nè vetrificherebbono.

**VETRIUOLA**. *Erba nota, che nasce per le mura.* Lat. *parietaria*. *Cr.* 6. 133. 1. La vetriuola, che per altro nome paritaria s'appella, ed è erba calda, e secca nel terzo grado, e chiamasi vetriuola, perocchè se ne purgano i vetri. *Zibald. Andr.* 110. Togli barbe di prezzemolo ec. vetriuola, crescione ec. e fa' bollire tutte queste cose.

§. *Vetriuola, in gergo, e in modo basso si prende per Bicchier; onde Soffiar nella vetriuola, che vale Bere.* *Malm.* 11. 57. Un mangia, un soffia nella vetriuola. *Red. annot. Diur.* 8. Andatomene a casa con una graziosissima sete, vi so dir io, che la vetriuola andò attorno, e che non risecco, ma molle me n'andai a letto.

**VETRIUOLO**. *Vetriuolo.* *Ricett. Fior.* 72. Il vetriuolo chiamato da' Greci calcanto, e da' Latini atramento sutorio, è di due sorte, fattizio, e naturale. ec. Il naturale si ritrova congelato nelle vene della terra. *E 85.* L'allume, ed il vetriuolo si ardano in una pentola scoperta, acciocchè si vegga quando sono arsi.

§. *Per Pezzo di vetro.* *Cant. Carn.* 106. Ferravecchi, ferravecchi, Evvi cenci, o rami vecchi? Donne, non tene-te addosso Scarpettacce, o vetriuoli.

**VETRO**. *Materia trasparente, composta, a forza di fuoco, di rena bianca, e di cenere di soda fatta dell'erba Cali.* Lat. *vitrum*. Gr. *ὑαλος*. *Bocc. nov.* 14. 8. E non altramenti, che un vetro percosso a un muro, tutta s'aperse, e si sritolò. *E nov.* 88. 5. Datogli un bottaccio di vetro, il menò



menò vicino della loggia de' Cavicciuli. *Amet.* 66. Così in essa trasparivano i nostri corpi, come in vetro trasparente il festuco. *Dant. Purg.* 27. Come fui dentro, in un bogliente vetro Gittato mi farei per rinfrescarmi. *E Par.* 2. Così come color torna per vetro. *Petr. canz.* 8. 4. Certo cristallo, o vetro Non mostrò mai di fuore Nascolto altro calore, Che l' alma sconsolata assai non moltri Più chiari i pensier nostri.

§. Per Bicchiere. Lat. *cyathus*. Gr. *κύαδος*. Franc. *Sacch.* nov. 31. Si cominciano ad attaccare al vetro; bei, e ribei, cionca, e ricionca, quando ebbono destinato, non che si ricordassono della loro ambasciata, ma e' non sapeano dove e' si fossero. *E appresso*: La sera essendo a cena, e adoperandosi più 'l vetro, che 'l legname, cenato che ebbono, appena intendea l' uno l' altro. *Ciriff. Calv.* 3. 82. A Ciriff gli piace, e il vetro fuccia, Senza lasciar nel fondo il centellino. *Red. Ditir.* 2. E per chi s' invecchia, e langue Prepariam vetri maiuscoli. *E annot. Ditir.* 7. Vetro per vaso da bere fu usato anticamente da Franco Sacchetti.

**VETTA**. Parte estrema di sopra, Cima, Sommità. Lat. *vertex*. Gr. *ἀρὰ*. *Pallad. Febr.* 17. Spogliarla d' ogni ramuscello dintorno lasciando la vetta solamente. *E 19.* Le piante poni barbate, e le vette rompi loro con mano, sicchè crescendo spandano i rami. *Dant. Purg.* 6. Tu la vedrai di sopra in sulla vetta Di questo monte. *M. V.* 8. 46. Armò la vetta del campanile contra la forza de' folgori con reliquie sante. *E cap.* 97. Cominciando dalla vetta de' colli, e passando per lo tramezzo delle valli. *Tac. Dav. Post.* 441. Fece chinare le vette a due vicini arbori, legare a ciascuna un piè del reo, e lasciarle andare.

§. I. Per Ramicello, Vermina. Lat. *ramusculus*. *Vit. S. Gio: Bat.* Si spogliava, e battevasi tutto dal capo al piede con cotali vette d' alberi.

§. II. Cercar de' fichi in vetta; detto proverbiale, che vale Mettersi a imprese difficili, temerarie, inutili, e pericolose. *v. Flos* 43. *Ciriff. Calv.* 3. 92. Così vanno cercando fichi in vetta. *Morg.* 22. 77. E tal, che ha'l fico in man, ne cerca in vetta.

§. III. Egli è meglio cader dal piè, che dalla vetta; Maniera proverbiale, che si usa per consigliare altrui ad eleggere de' mali, che non si possono fuggire, il meno nocivo. Lat. *prostat uni malo obnoxium esse, quam duobus*.

§. IV. Vetta, si dice anche quel Bastone appiccato al manico del coreggiato, col quale si batte il grano, e le biade; e talora si prende per Camato da batter la lana. *Cr.* 5. 9. 2. Del suo legno (del cornio) ec. si fanno ec. manichi di martello, e vette di coreggiati da battere il grano, e le biade, e vette da vergheggiar la lana. *M. V.* 3. 76. E nondimeno sotto la vetta valse (il grano) per tutto soldi 42. (cioè: in tempo di battitura)

§. V. Vetta, si prende anche talora per Pertica. *Cant. Carn.* 296. Perchè la lunga, soda, e grossa vetta Ritrova me' per tutto le castagne.

**VETTAIUOLO**. Add. Di vetta, Che nasce in vetta. *Alleg.* 35. Io, che non mi persuado d' esser un di que' poetoni madernalocci ec. ma piuttosto mi tengo, e sono uno stentato rimeffitticcio di poeta vettaiuolo posticcio, e dozzinale (què per similit.).

**VETTICCIUOLA**. Dim. di Vetta. *Pallad. Magg.* 7. In que' tre di gli si dieno tenere vetticciuole di frondi d' arbori, e molli frondette (il T. Lat. ha: *summitas*)

**VETTONI**. Pollone. Lat. *germen*, *furculus*. Gr. *βλαστός*, *δαρός*. *Cr.* 5. 21. 3. Si deono i rampolli dalla radice stirpare, trattone i vettoni, i quali si serbano per piante. *Dav. Colt.* 191. I capperi s' alleficano in tre modi: il primo è seminarli di Marzo ec. il secondo è d' Ottobre, o di Marzo porre di que' vettoni, che si potano ec.

**VETTORIA**. v. VITTORIA.

**VETTOVAGLIA**. Vittuaglia. Lat. *annona*, *commeatus*. Gr. *πὲ σιτία*. *Guid. G.* Se la vettovaglia non mancasse per loro sustentazione. *Franc. Sacch. nov.* 222. Volea porre l'oste a Luco, e ciò facendo, avea bisogno della sua vettovaglia. *Tac. Dav. ann.* 15. 205. Senza aver ben fortificato gli alloggiamenti del verno, nè provveduto vettovaglie, corre con l' esercito oltre al monte Tauro. *Bern. Or.* 2. 6. 51. Mal capitati son tutti i destrieri, Prefa la roba colla vettovaglia.

**VETTOVAGLIARE**. Provvedere di vettovaglia. Lat. *commeatum comparare*. Gr. *τὰ σίτια συσκευάζειν*. *Guicc. flor.* 17. 6. Innanzi che per la raccolta avessero comodità di vettovagliare le terre forti. *E 18.* 64. Mandò poi Borbone dieci insegne a vettovagliare Pizzichitone. *Car. lett.* 1. 114. Gli Imperiali guardano in cagnesco quel Carignano, e si vantano o di vettovagliarlo, o di cavarne il presidio.

**VETTOVAGLIATO**. Add. da Vettovagliare. Lat. *annona instructus*.

**VETTUCCIA**. Punta tenera. Lat. *turio*. Gr. *τὸ τὰ κλάδων ἰσχυρόν*. *Cr.* 5. 12. 5. Deesi procurar, che 'l pedale si divida in molti rami, e i rami in verghe, e vettucce, le quali menino, e producano il frutto. *E 9.* 63. 3. Vergnendo al terzo di, gli si dieno le tenere vettucce degli arbori, e bronchi morbidi, e le cime dell' erbe verdi.

**VETTURA**. Comodo, o Prestatura mercennaria di bestie da cavalcare, o da someggiare. Lat. *vestura*. *Cr.* 9. 6. 9. Alcuni cavalli si diputano a vettura, alcuni a coprire, alcuni a correre ec. *Bocc. nov.* 86. 4. Tolti una sera al tardi due

Tom. V.

ronzoni a vettura ec. di Firenze uscirono. *Macstruzz.* 2. 27. Che farà di coloro, che sono tenuti a dar la vettura delle biade a' signori loro, e dannola, e portarla loro i di delle felle? *Ar. Fur.* 30. 8. Ma non però che Orlando a piedi vada, Che di vetture vuol vivere a macco.

§. I. Vettura, per la Mercede stessa, che si paga per cotal prestatura. *Ar. Fur.* 23. 36. Non che il destrier, ma la vettura dargli Converrammi.

§. II. Per metaf. *Bocc. nov.* 85. 4. Ve ne menò una ec. la quale un tristo, che era chiamato il Mangione ec. prestava a vettura. *Lasc. Streg.* 5. 6. Io non son per dargli una fanciulla fuggita dalla madre, e stata due mesi, o più a vettura per l' carriera. *E Pinz.* 3. 3. Frosino debbe aver mandato la moglie a vettura.

**VETTURALE**. Quegli, che guida le bestie, che someggiano. Lat. *mulio*. Gr. *ὄρειονόμος*. *Salust. Jug. R.* Subitamente fece li vetturali ec. tutti insieme trombare trombe, e cornetti. *Macstruzz.* 2. 27. Nondimeno i vetturali, che portano la mercatanzia, e vittuaglia, o persone a certo luogo rimoto, conciossiachè senza grave danno non possano fare altro, credo che sono scusati. *Ciriff. Calv.* 2. 58. E senza melarance, o solcio, o sale Ferono scotto di buon vetturale. *M. V.* 6. 61. Votarono la città d' ogni mercatanzia ec. e gli alberghi de' mercatanti; e de' viandanti, e cammini de' vetturali. *E 8.* 77. Le sorme del pane, ch' erano a Vichio, avevano furate, e tolti i muli, e fediti de' vetturali.

**VETTUREGGIANTE**. Che vettureggia. *Com. Inf.* 30. Chi dice, che fu una mula, ch' è donna, e guidatrice della torma de' muli vettureggianti.

**VETTUREGGIARE**. Portare a vettura. Lat. *vesturam facere*. Gr. *ἀγώγων ποιῆν*. *Cr.* 9. 63. 5. Quelli (buoi) che s' apparecchiati per vettureggiare, si deono far tirar prima i carri voti. *S. Ag. C. D.* Tale bestia è nata atta a fare assai lana, alcuna a vettureggiare, e portare. *Alleg.* 35. Finalmente disutili divenuti, alle mulina a suon di tromba gli mandano, là dove la farina a gran peso vettureggiando, hanno tanto di crusca a randa, che la misera vita loro fino alla morte naturale con essa si mantiene.

§. Figurata. *Fir. As.* 308. E perciocchè l' mio vettureggiare l' era assai ben piaciuto, ella convenne col mio guardiano, che io scaricassi dell' altre sorme a casa sua.

**VETTURINO**. Che dà bestie a vettura, e anche Colui, che le guida. *Cecch. Servig.* 3. 1. Io avevo bisogno Di provvedere una bestia per me; Deh va, e vedi questi vetturini, Se ce ne fosse alcuna di rimeno, Che si spendesse poco. *Buon. Fier.* 4. 5. 18. Ebbe dal vetturin bestia sì destra, Ch' uscito ei pauroso fuor di strada, Ombrando nel passar tra le carogne, Il votò in Arno.

**VETTUVAGLIA**. V. A. Vittuaglia. *Cronichett. d' Amar.* 253. Mandovvi vettuvaglie, ed altri fornimenti.

**VETUSTA**, **VETUSTADE** e **VETUSTATE**. V. L. Astratto di Vetusto; Antichità. Lat. *vetustas*. Gr. *ἀρχαϊότης*. *S. Ag. C. D.* Rendi li boti tuoi, perocchè non faranno più, che passino alla vetustà. *Varch. Ercol.* 148. Ogni parlare ec. consiste in quattro cose, in ragioni, in vetustà, o vero antichità, in autorità, e consuetudine, o vero uso. *Guicc. flor.* 8. 370. Questo niuna vetustà, niuna più lunga antichità cancellerà delle menti de' mortali.

**VETUSTO**. V. L. Add. Antico, Prisco. Lat. *vetustus*. Gr. *παλαιός*. *Buon. Fier.* 3. 4. 4. E tanto ama' l' vin nuovo, che l' vetusto. *Fir. As.* 161. Se ora ti ritruovi ne' vetusti templi di quella isola, la quale ec.

§. Per Vecchio. Lat. *senex*, *longævus*. Gr. *γῆρας*. *Dant. Par.* 6. Indi partissi povero, e vetusto. *Franc. Sacch. rim.* Più di ciascuno, o novello, o vetusto. *Ar. Fur.* 40. 54. E dice, ch' in vigor l' età vetusta Si sente pari alla già verde, e nuova.

**VEZZATAMENTE**. Avverb. Con vezzi, Piacevolmente. Lat. *blande*. Gr. *μελιχρῶς*. *Bocc. nov.* 80. 28. Rincominciò Salabaetto vezzatamente ad usar con lei. *Lucan.* Parlò a' messaggi molto vezzatamente.

**VEZZEGGIARE**. Far vezzi, Far carezze, Carezzare. Lat. *blandiri*. Gr. *σαίρειν*. *Sen. ben. Varch.* 3. 21. Ma se lo vezzeggia, se lo allieva, non da servo, ma da libero ec. si chiama benifizio. *Bocz. Varch.* 2. prof. 3. Mentre che ella come suo cucco, e favorito ti vezzeggia, e favorisce, le cavalli di mano un presente, che mai non aveva più conceduto a nessuno uomo privato. *Morg.* 19. 121. E come sempre l' aveva onorata, E vezzeggiata per tutto 'l cammino. *Lor. Med. canz.* 71. 3. Sempre ha l' anima, e la tosta, E con essa mi vezzeggia. *Car. lett.* 1. 98. E che pensate voi, cavalier, di fare ec. starvene costà voi solo agiatamente a vezzeggiarvi cotesta panzetta?

**VEZZEGGIATIVO**. Add. Che dinota vizzo, Che si usa per vizzo. *Salvin. disc.* 1. 318. Così sonerebbe in nostra lingua il vezzeggiativo, e diminutivo Greco *Palladian* (l'què in forza di sust. e vale Che si usa per vizzo)

**VEZZEGGIATO**. Add. da Vezzeggiare. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. E stetti a riguardar trafecolato Le vipere, e le serpi Vezzeggiate da lor baciargli in bocca. *Borgh. Orig. Fir.* 104. Fu dunque la colonia nostra nel Triumvirato, e per ordine del Triumvirato condotta da Augusto, e da lui molto vezzeggiata.

**VEZZO**. Delizia, Traffullo. Lat. *delicia*. Gr. *τὰ παιδικά*. *Sen. Pist.* Io sono il figliuol del vostro fattore, col quale voi vi solavate tanto dilettere, e a cui voi solavate i gioielli recare; io sono il vostro vizzo. Per la mia fede, dis'io:



questo uomo è fuori del senno . Ora è già vecchio il mio vezzo?

§. I. *Vezzi*, nel numero del più, si usa per *Lezzj*. Lat. blanditia, illecebra. Gr. χρηστολογία, δέλεαρ. Franc. Barb. 76. 9. Altri il fan per paventi, Altri per vezzi. Bocc. nov. 58. 2. Avea una sua nepote chiamata per vezzi Cesca. Lab. 138. Nè si vergognano ec. tanti ornamenti, tanti vezzi, tante ciance, tanta morbidezza sottomettere ec. alle mani parletiche ec. Sen. Pist. L'uomo il dee riempire senza schifiltade, e senza troppe lusinghe, e troppi vezzi.

§. II. *Far vezzi*, vale *Vezzeggiare*, *Carezzare*. Lat. blandiri. Gr. σαίειν. Bocc. nov. 21. 10. Lusingalo, fagli vezzi, dágli ben da mangiare. Genes. P. N. Il padre l'amava molto, e faceva di lui grandi vezzi. Sen. ben. Varch. 4. 15. Così è naturale il seguitar di far benefizj a uno, che ti sia stato ingrato de' passati, come a un padre di far vezzi a figliuoli cattivi. E 7. 12. E così si faccia, come noi diremmo, vezzi, come sogliono gli amanti. Malm. 10. 8. Ed a fargli servizio, e più che vezzi, Vuol, che gli orecchi sieno i maggior pezzi.

§. III. *Cascar di vezzi*, vale *Essere oltre modo lezioso*. Bocc. nov. 58. 4. Al quale ella tutta cascante di vezzi rispose. Cron. Morell. 246. Bianca, e bionda, molto ben fatta della persona, e tanto gentile, che cascava di vezzi.

**VEZZO**. *Modo di procedere, o di fare*, *Mendo*, *Uso*, *Consuetudine*. Lat. vitium, menda, consuetudo. Gr. ἀμαρτία, σφάλμα, συνήθεια. Tac. Dav. ann. 4. 88. Per giurato giudizio il senato il cacciò in Candia, dove avendo cielo, e non vezzo mutato ec. invecchiò nel sasso di Serifo. Bronz. rim. burl. 2. 248. Ma poich' e' vide non v'esser riparo, E che gli bisognava mutar vezzo ec. Chiese ec. Morg. 19. 25. Misera me, quant' ho mutato il vezzo, Esser dovevo scalzata ogni fera.

§. Il lupo cangia il pelo, ma non il vezzo, o simili; proverb. che significa, che Chi è malvagio per natura, mai non si rimane di malvagiamente operare. Lat. lupus pilum mutat, non mentem. Gr. ὁ λύκος τὴν τρίχα, οὐ τὴν νύκτιν ἀλλάττει. v. Flos 100. v. LUPO §. IV. Petr. son. 97. Vero è 'l proverbio, ch'altri cangia 'l pelo Anzi che 'l vezzo.

**VEZZO**. *Ornamento di fila di perle, o d'altre gioie, o di cosa, che le somigli, che le donne portano intorno alla gola*. Lat. monile. Gr. ὄρμος. Fir. As. 134. Quanti pendenti, quanti vezzi, quante maniglie. Buon. Fier. 3. 4. 7. Quai gabineti, e lucide bacheche Piene d'anella, e vezzi, ed orecchini. Malm. 2. 69. Si messe il grembiul bianco, e le pianelle, Il vezzo al collo, e i ciondoli agli orecchi.

**VEZZOSAMENTE**. *Avverb. Con vezzi, Con una certa graziosa maniera*. Lat. venuste. Gr. χαρίεντως. Bocc. nov. 5. 2. La quale vezzosamente, e con lieto viso incominciò. E nov. 82. 1. La Reina ad Elisa vezzosamente disse. Bern. Or. 1. 22. 14. Ella vezzosamente sospirando Disse. Tass. Amint. 1. 1. Nè intorno ti vedrai vezzosamente Scherzare i figli pargoletti.

§. Talora vale *Con carezze, Con amorevolezze, Morbidamente, Delicatamente*. Lat. blande. Gr. μαλίσχος. M. V. 8. 46. I loro chioftri, e dormentorj sono pomposi, vezzosamente intendendo alle dilicatezze, e piaceri temporali. E 9. 70. Gli uccelletti in gabbia vezzosamente nudriti si rallegrano vedendo le selve. Boez. Varch. 2. prof. 2. Inchinevole a favorirti, t'allevai troppo vezzosamente.

**VEZZOSETTO**. *Dim. di Vezzoso; Che ha del vezzoso*. Red. rim. 32. Tal di madonna il vezzosetto sdegno D'ogni amante respinge ogni desire.

**VEZZOSISSIMO**. *Superl. di Vezzoso. Segn. Mann. Marz. 6. 1. Se può uno in terra desiderar giustamente di essere nato figliuolo ancora di Re, gentilissimo, garbatissimo, vezzosissimo, perchè ha da desiderarlo?*

**VEZZOSO**. *Add. Che ha in se una certa grazia, e piacevolezza*. Lat. venustus, elegans. Gr. ἐπαρρόδιτος, χαρίεις. Bocc. nov. 16. 8. Li quali le parevano la più dolce cosa del mondo, e la più vezzosa. E nov. 18. 37. Erano i più belli, e i più vezzosi fanciulli del mondo. E nov. 81. 1. Molte volte s'è, o vezzose donne, ne nostri ragionamenti mostrato quante, e quali sieno le forze d'amore. Bemb. Asol. 2. 83. L'uno all'altro scherzevolmente ritornando le vaghe rimesse de' vezzosi parlari. Borgh. Orig. Fir. 159. Toglie la vaghezza, ed impedisce la vista di così vezzoso Tempio.

§. I. *Per Lezioso*. Lab. 159. Ora io non t'ho detto ec. quanto ella nel farsi servire sia imperiosa, noiosa, vezzosa, stomacosa. Sen. Pist. Ma quì mi sieno addosso tutti i morbidi, e tutti i vezzosi, e grideranno. Ar. Fur. 20. 113. E siccome vezzosa era, e mal'usa, Quando vide la vecchia di Marfisa, Non si potè tener a bocca chiusa Di non la motteggiar con beffe, e rifa (cioè: rincrescevole, sazievole).

§. II. *Far del vezzoso, diciamo del Proceder leziosamente, o Far dello schifo*. Morg. 21. 92. Questi romiti fanno del vezzoso, E par, che ognun di lor si raccapricci.

**UFFICETTO**. v. **UFICETTO**.

**UFFICIALE**. v. **UFICIALE**.

**UFFICIARE**. v. **UFICIARE**.

**UFFICIATURA**. v. **UFICIATURA**.

**UFFICIO**. v. **UFICIO**.

**UFFICIOSO**. v. **UFICIOSO**.

**UFFICIUOLO**. v. **UFICIUOLO**.

**UFFIZIALE**. v. **UFIZIALE**.

**UFFIZIARE**. v. **UFIZIARE**.

**UFFIZIATURA**. v. **UFIZIATURA**.

**UFFIZIETTO**. v. **UFICETTO**.

**UFFIZIO**. v. **UFICIO**.

**UFFIZIOSO**. v. **UFIZIOSO**.

**UFFIZIUOLO**. v. **UFICIUOLO**.

**UFICETTO**, **UFFICETTO**, **UFICIETTO**, **UFIZIETTO**, e **UFFIZIETTO**. *Dim. d' Ufficio; Carico*. Bocc. nov. 61. 3. Aveva a ritenere la scuola loro, e altri così fatti uficetti aveva assai sovente. Cron. Vell. 25. Il detto Gherarduccio cominciò a ripararsi nel fondaco de' Biliotti in porta santa Marie, e vegnendoli corali uficietti da utile, gli prendea.

**UFICIALE**, **UFFICIALE**, **UFIZIALE**, e **UFFIZIALE**. *Quegli, che ha uficio, che esercita uficio*. Lat. officialis, minister, magistratus. Gr. δερσίων, ἀρχων. Bocc. intr. 4. Fu da molte immondizie purgata la città da ufficiali sopra ciò ordinati. E nov. 11. 12. E che questo, che io dico, sia vero, ve ne può far chiaro l'uficial del signore. Maestruzz. 2. 29. 4. Che diremo del prelato, che ha giurisdizione temporale, e impone al suo ufficiale, che sopra tale, e tale maleficio cerchi la veritate, e faccia il debito della giustizia, e l'ufficiale procede a pena di sangue, farà il prelato irregolare? Dant. Purg. 2. Oma' vedrai di sì fatti ufficiali.

**UFICIALE**, **UFFICIALE**, **UFIZIALE**, e **UFFIZIALE**. *Add. Che ha uficio, Destinato ad uficio*. Lat. officialis. Gr. ὑπεργνηός. Cr. 2. 4. 4. Alcune (parti della pianta) sono siccome membri ufficiali negli animali, alcune siccome membra, che son dette simiglianti. E 2. 5. 2. Avvenghachè 'l materiale non si possa così dalle parti ufficiali rimuovere in esse piante.

**UFICIARE**, **UFFICIARE**, **UFIZIARE**, e **UFFIZIARE**. *Celebrare nella chiesa i divini uficj*. Lat. divina officia celebrare. Gr. ἑλάν ἀπολυθῆναι. G. V. 10. 55. 6. Non vi si cantava officio sacro, nè sonava campane, se non che si uficiava per li suoi cherici sistematici, e scomunicati. E 11. 113. 4. Cadde un palchetto ec. dov' erano su tutti i cantori cherici, che uficiavano.

**UFICIATURA**, **UFFICIATURA**, **UFIZIATURA**, e **UFFIZIATURA**. *L'uficiare*. Tac. Dav. ann. 1. 19. Nel medesimo anno cominciò la nuova religione de' sacerdoti Agustali, ad esempio di Tito Tazio, che i Tazj ordinò per mantenere l'uficiatura Sabina. E ann. 4. 93. I Ciziceni imputati d'aver trascurata l'uficiatura del divino Agusto, ne perdettero la libertà guadagnata nell'assedio di Mitridate (in questi esempi è detto per similit.).

**UFICIETTO**. v. **UFICETTO**.

**UFICIO**, **UFFICIO**, **UFIZIO**, e **UFFIZIO**. *Quello, che a ciascun s'aspetta di fare secondo il suo grado*. Lat. officium. Gr. ὄφειον.

§. I. *Per Piacere, o Servizio, o Atto di riverenza, che si renda altrui*. But. Ufficio è quel bene, che l'uom fa verso se, inverso 'l prossimo, e inverso ogni persona. Bocc. nov. 31. 29. O molto amato cuore, ogni mio uficio verso te è fornito. Fiamm. 5. 13. Crudelissimo uficio operavate voi contrario alla mia volontà. Cas. lett. 14. Debbo piuttosto rallegrarmi con esso lei ec. che ringraziarla dell'uficio, che io son certo, che per sua cortesia ha fatto d'intorno a ciò.

§. II. *Per Carico di magistrato, o d'altro governo*. Lat. munus, provincia, magistratus. Gr. ὄφειον, πολιτῶν, ἀρχή. Dant. Inf. 13. Fede portai al glorioso ufizio. Bocc. nov. 98. 3. Nello uficio chiamato triunvirato lo 'mperio di Roma reggeva. M. V. 11. 20. Il vicario di Piombino ec. il quale novellamente andava all'uffizio. Cron. Vell. 73. Per la sua cacciata fu creato l'uficio de' quattordici. E 111. Che si arrogessero all'uficio del capitanato due artefici dell'arti minute. Lasc. Pinz. 1. 6. Iersera appunto si partì che è vicario, per andare a trovare il padre in ufizio, come tu fai, di Certaldo.

§. III. *Per le Sacre funzioni della chiesa*. Bocc. introd. 28. Udit li divini uficj in abito lugubre ec. si ritrovarono sette giovani donne. M. V. 7. 20. Fatto fare solenne uficio per li morti, e rendute grazie a Dio della sua vittoria, si partì del paese. Alam. Gir. 10. 84. E poichè i sacri uficj, e i divi altari In memoria di lor fur celebrati ec.

§. IV. *Per l'Ore canoniche*. Lat. divinum officium. Maestruzz. 1. 38. Dee dire il cherico benefiziato l'uffizio de i morti, quando è nella scuola? E appresso: I cherici, o monaci, che dimorano con Cardinali, o co' Vescovi, si possono conformare con loro nel divino ufizio. Vir. SS. Pad. 2. 97. Se m'avvenisse, che io gravato di sonno non dicessi l'uficio al-



l' ora sua, debbo io però nol dire? *E appresso*: Chiudi l'uscio, e le finestre, e diti l'ufficio tuo. *E 396.* Nona, e vespro, e l'ufficio della notte non menticare. *Bern. rim. 1. 11.* Se guati, dico, in sul tuo breviario, Mentre che di l'ufizio, e cuoci il bue. *E 1. 18.* Che chi lo vuol tirare infino al tetto, Avrà faccenda più, che a dir l'ufizio. Non hanno i frati di san Benedetto.

**UFFICIOSO, UFFICIOSO, UFFIZIOSO, e UFFIZIOSO.** *Add. Amorevole, Affettuoso, Cortese.* Lat. *officiosus*. Gr. *ὑποτακτικός*. Med. Arb. cr. Vedere l'ufficiosa, e la dolce salutatione, ch' elle fecero insieme. *Borgh. Arm. 106.* Secondochè oggi chiamano una volontà, e ufiziosa osservanza verso i maggiori di grado, e di fortuna.

**UFFICIUOLO, UFFICIUOLO, UFFIZIUOLO, e UFFIZIUOLO.** *Piccolo uficio.*

§. Per lo Libro, dove si contiene l'uficio, che si recita in onore della Beatissima Vergine nostra signora; *Libriccino*. *Tratt. segr. cos. donn.* Tengono in mano l'ufficiuolo devotamente. *Dav. Scism. 76.* Scambiati messali, breviarij, uffizioli a que' due libri. *Benv. Cell. Oref. 13.* Si risolvè di donare un uffiziolo della Madonna miniato finissimamente. *Salvin. disc. 2. 363.* Erano tali sorte di componimenti addimandati prose, come in uffizioli antichi della Madonna si legge.

**UFFIZIALE. v. UFFICIALE.**

**UFFIZIARE. v. UFFICIARE.**

**UFFIZIATURA. v. UFFICIATURA.**

**UFFIZIETTO. v. UFFICETTO.**

**UFFIZIO. v. UFFICIO.**

**UFFIZIOSO. v. UFFICIOSO.**

**UFFIZIUOLO. v. UFFICIUOLO.**

## U G

**UGGIA.** *Propriamente ombra cagionata dalle fronde degli arbori, che parano i raggi del sole.* Lat. *umbra*. Gr. *σνιά*. Sen. *Pist.* Si conviene schifare il caldo della state per ombra, e per uggia. *Cr. 1. 6. 8.* Farebbono per l'uggia loro, o delle lor radici al postutto le piante de' pruni consumare, e tornare a niente. *Franc. Sacch. rim. 8.* Fuggi per Dio adunque cotal'ugge, Che surgon fuori di maligna pianta.

§. I. Per Uria, *Augurio*. Sen. *Pist.* Niuno uomo ha sì buona uggia, o sì buona ventura ne' beneficj fare, e nelle cortesie, che spesse volte non sia ingannato.

§. II. Essere in uggia, Trovarsi in uggia, Venire in uggia, e simili, vagliono Essere in odio, in fastidio. Lat. *odio esse, odio haberi*. Gr. *μισῶμαι*. *M. V. 9. 97.* E per tanto era in uggia, e crepore a' detti Francesco, e Niccolò. *Rim. ant. Faz. Ubert. 103.* Così mi truovo in ugge A' cieli, al mondo, all'acqua, ed all'Inferno.

§. III. Aver in uggia, a uggia, ec. vale Avere in odio, Odiare. *Ciriff. Calv.* Credo, ch' il serpentario m'abbia in uggia.

**UGGIOLARE.** *Dicesi del Mandar fuori certa voce lamentevole, che fa il cane quando è in catena, e vorrebbe sciorsi.*

**UGGIOSO.** *Add. Aggiunto di luogo sottoposto all'uggia.* Lat. *opacus*. Gr. *σκιερός*. *Dav. Colt. 185.* Il fusino generalmente ama luogo grasso, basso, fresco, umido, e uggioso.

§. Uggioso, si usa anche per Inquieto.

**UGIOLI, e BARUGIOLI.** *Dicesi Tra ugioli, e barugiolli, e vale In tutto, e per tutto, Con tutti gli annessi.* *Fir. nov. 7. 261.* Ancor che e' girasse certi suoi danaiuoli, che fra ugioli, e barugiolli e' gli stavano a capo all'anno a trentatrè, e un terzo per cento il manco il manco. *Buon. Fier. 1. 5. 7.* E 'n capo all'anno Tra ugioli, e barugiolli la nostra Casa s'empie col suo.

**UGNA. v. UNGHIA.**

**UGNERE, ed UNGERE.** *Che oltre al sentim. att. si usano e nel signific. neutr. e nel neutr. pass. Aspergere, o Fregare, o Impiastrare con grasso, olio, o altra cosa, che abbia dell'untuoso.* Lat. *ungere*. Gr. *χρίειν*. *Cr. 9. 26. 3.* Se 'l panno sarà vecchio, si dee due, o tre volte col grasso della gallina ugnere primieramente. *E cap. 30. 4.* Si pesti, e s'intrida con olio, e ungasene spesso. *Bocc. nov. 19. 37.* Fosse al sole legato ad un palo, e unto di mele. *E nov. 32. 25.* Costui avendol già tutto unto di mele ec. *Vit. S. M. Madd. 17.* Ugnevagli (i piedi) con quello unguento prezioso, di sotto, e di sopra. *Franc. Sacch. Op. div. 137.* Tre volte unse, e volle ugnere la Maddalena Iesù Cristo. La prima in casa Simone Fariseo; la seconda, come si mostra per questo Evangelio; la terza quando andò per ugnere lo morto, e nol trovò, perchè era resuscitato. *Vett. Colt. 10.* Innanzi che i giovani entrassero nella palestra, e cominciassero a maneggiarsi, spogliatifi si ugnevano. *E 11.* Avendo i medesimi per costume d'entrar nella stufa ec. e quivi lavatifi ugnersi.

§. I. Per simil. *Pallad. Febr. 45.* Poi con umida terra l'ungi. *E Marz. 1.* Vuolsi leggermente con una penna ec. innacquare il nesto ugnendolo con questa penna molle nell'acqua.

§. II. Ugnere il grifo, o il dente, vale Mangiare, e più particolarmente Mangiare del buono. Lat. *opipare edere*. *Bocc. nov. 83. 3.* Diliberar tutti e tre di dover trovar modo

da ugnersi il grifo alle spese di Calandrino. *Franc. Sacch. nov. 102.* Oh non maraviglia; se voi ve ne fate maraviglia, e voi v'abbiate il danno, che voi non ve ne ugneste il grifo. *Malm. 4. 39.* Sperando tutti tre d' ugnere il dente, E dire al corpo lor: fatti capanna.

§. III. Per metaf. vale *Medicare*. *Petr. son. 185.* Amor con tal dolcezza m'unge, e punge. *Dant. Par. 32.* La piaga, che Maria richiuse, ed unse.

§. IV. Ugnere un Re, vale Confermarlo; cerimonia, che si fa con unzione a ciò deputata. *G. V. 10. 224. 2.* E cernollo del reame di Scozia, faccendolo ugnere Re.

§. V. Ugnere le mani, figuratam. vale Corromper con danari. Lat. *pecuniā corrumpere*. *Bocc. nov. 6. 4.* Il buono uomo per certi mezzani gli fece con una buona quantità della grascia di san Giovanni Boccadoro ugnere le mani. *Cecch. Spir. 3. 3.* E però cominciaron tutti a ugnermi Gagliardamente le mani.

§. VI. Ugnere le carrucole, vale lo stesso.

§. VII. Ugnere le carrucole, si usa anche per Adulare, Lusingare.

§. VIII. Aver che ugnere, e simili, si dicono di casi, e d'affari fastidiosi, ne quali sia da brigare, e affaticarsi molto. *Cecch. Donz. 3. 4.* E se la sorte Non aiutava col mandarmi innanzi Due vogliolosi, io avevo che ugnere. *Malm. 4. 44.* Oltrechè innanzi ch'io vi possa giugnere, Ci vuol del buono, e ci farà da ugnere. *Car. lett. 1. 22.* Ierera ci fu da rasciugare, questa sera da ungere per un calcio, che per mia buona ventura ho tocco dal Bono appunto in mezzo dello stinco.

§. IX. Ugnere gli stivali. v. STIVALE §. II.

**UGNIMENTO.** *L'ugnere, Unzione.* Lat. *unctio*. Gr. *χρίσις*. *Cr. 2. 8. 9.* Anche per innestamento, e per ugnimenti, e mollificamenti, ovvero morbidamenti di quelle. *M. Aldobr. P. N. 223.* Per aiutarle conviene avere ugnimenti per ugnere il buco.

§. Per metaf. vale *Raddolcimento*. Lat. *mitigatio*. Gr. *πρόσμιος*. *Pist. S. Ant. P. N.* Sarà più utile per l'anima sua questo ugnimento. *Com. Inf. 5.* La seconda è quanto partiene alla suavitade degli ugnimenti, la quale usavano gli antichi.

**UGNONE.** *Ugna grande.* Lat. *ungula*. Gr. *ὄνυξ*. *Boez. Varch. 4. rim. 3.* Un altro eguale a più fieri leoni Cresce con dente duro, e torti ugnoni. *Bern. Orl. 1. 5. 78.* Or con la coda il batte, or con l'ugnone. *Buon. Fier. 2. 4. 26.* E come tra gli ugnoni Ne le rapiro invidiose, e crude.

**UGOLA.** *Parte glandulosa, e spugnosa all'estremità del palato verso le fauci.* *Tes. Pov. P. S. cap. 18.* Cuoci l'isopo nello aceto, e fanne gargarismo, disenfia l'ugola. *E appresso*: Bolli in vino la radice di celidonia, e di quel vino fa' gargarismo, asciuga l'ugola, e purga la testa. *E appresso*: Anco la radice del cavolo scavata, e posta al collo, prima, che tocchi terra, toglie ogni infirmità della ugola.

§. I. Toccare, Mordere l'ugola, e simili, vagliono *Piacere estremamente*. *Lasc. Pinz. 2. 1.* E que' fegatelletti caldi m'hanno tocco l'ugola. *Red. Ditir. 45.* Oh come l'ugola e baciarmi, e mordemi!

§. II. Non toccar l'ugola, si dice di Quelle cose, delle quali si è mangiato scarsamente, o non a sazietà. Lat. *labra, non palatum rigare*. *Salv. Granch. 1. 2.* Sentendo, che quel lor bere a zinzini Non toccava lor l'ugola, e non era Altro, che un accendere lor più La sete, vollon mutar verso. *Malm. 7. 12.* Dieci pan d'otto, e un giulio di formaggio Non gli toccaron l'ugola.

§. III. Far venir l'acqua sull'ugola, vale Far venir grandissimo desiderio, Svegliar l'appetito. *Cecch. Incant. 5. 4.* Voi mi fate venir l'acqua in sull'ugola.

**UGUAGLIAMENTO.** *L'uguagliare.* Lat. *æquatio*. Gr. *ἰσότης*.

**UGUAGLIANTE.** *Che uguaglia.*

**UGUAGLIANZA.** *L'uguagliare.* Lat. *æquatio*. Gr. *ἰσότης*. *Buon. Fier. 3. 4. 14.* E s'a nulla uguaglianza il mondo aspira, In mano, in fronte, e a piè de' Re s'ammira. *Salvin. disc. 1. 7.* Chi da questa disuguaglianza ec. ci rimette nella primiera naturale uguaglianza?

**UGUAGLIARE.** *Lo stesso, che Agguagliare.* Lat. *æquare*. Gr. *ἰσῶν*.

**UGUAGLIATO.** *Add. da Uguagliare.* Lat. *æquatus*. Gr. *ἰσῶθης*.

**UGUAGLIATORE.** *Che uguaglia.* Lat. *æquator*.

**UGUALARE.** *Uguagliare, Agguagliare.* Lat. *æquare*. Gr. *ἰσῶν*. *Tac. Dav. ann. 2. 54.* Trattavano di render la libertà, e ugualarli al popolo Romano.

**UGUALATO.** *Add. da Uguagliare.* Lat. *æquatus*. Gr. *ἰσῶθης*.

**UGUALE.** *Add. Uguale.* Lat. *æqualis*. Gr. *ἴσος*. *Pass. 6.* E' giustizia una virtù, che tiene la bilancia uguale. *Cr. 1. 12. 3.* Farannolo con animo più uguale, cioè più volentieri, e con men fatica.

**UGUALISSIMAMENTE.** *Superl. di Ugualmente.* Lat. *æquissime*. Gr. *ἰσώτατα*.

**UGUALISSIMO.** *Superl. di Uguale.* Lat. *æqualissimus*. Gr. *ἰσώτατος*.

**UGUALITÀ, UGUALITADE, e UGUALITATE.** *Astratto di Uguale.* Lat. *æqualitas*. Gr. *ἰσότης*. *Segr. Fior. stor. 3. 66.* Da una ugualità di cittadini in una disuguaglianza grandissima quella città conduffono. *E appresso*: Da una disuguaglianza a una mirabile ugualità l'hanno ridotta.

UGUAL-



**UGUALMENTE.** *Avverb. Con ugualità, Con modo uguale, In pari grado.* Lat. *equaliter*. Gr. *ἰσως*. Dant. *Inf.* 7. Distribuendo ugualmente la luce. *E Par.* 28. Maggior salute maggior corpo cape, S'egli ha le parti ugualmente compiute. Cr. 2. 15. 4. Non si può far mica, che'l campo sia ugualmente umido, e ugualmente secco, e ugualmente freddo, e ugualmente caldo, se non si fa per lo cavare, e arare.

**UGUANNO.** *Questo anno.* Lat. *hoc anno*. Gr. *τὸν ἐνιαυτὸν*. Bocc. *nov.* 40. 23. Al quale, piacendogli io, tra per paura, e per amore, mi convenne uguanno diventare amica. *E nov.* 76. 8. Io non avrò uguanno pace con lei. *Franc. Sacch. rim.* 17. Non canterai, s' a Dio piace, uguanno. *E 26.* Ancor collei grande donna fia, Che par, ch'uguanno ben cresciuta sia.

**UGUANNOTTO.** *Pesce piccolo di questo anno; Avannotto.*

## U H

**U<sup>H</sup>.** *Interiezione di dolore.*

## U I

**UI.** *U. HUI.*

**VI.** *Avverbio, che alcuna volta si usa affisso al verbo. Talora è avverbio locale, e val Qui, là.* Lat. *ibi, illic*. Gr. *αὐτοῦ, ἐκεῖ*. Bocc. *nov.* 79. 11. Nè vi potrei dire quanta sia la cera, che vi s'arde. Dant. *Purg.* 22. Evvi la figlia di Tiresia, e Teti. *E Par.* 3. La grazia Del sommo ben d'un modo non vi piove. *Petr. son.* 223. L'infinita bellezza, ch'altrui abbaglia, Non vi s'impara.

§. I. *Talora è Avverbio di moto.* Bocc. *intr.* 19. Secondo la qualità del morto vi veniva il chericato. *E nov.* 1. 11. Cominciò a voler riscuotere, e fare quello, perchè andato v'era. *E nov.* 28. 21. Se egli avviene, che tu mai vi torni, fa ec. che tu non sii mai più geloso. Dant. *Inf.* 1. Io non so ben ridir, com' i' v'entrai.

§. II. *Vi, avverb. si prepone alle particelle TI, SI, CI, come pure all'altre SEL, SE LO, SE LI, SE GLI, SE LA, SE LE, e SE NE.* Bocc. *nov.* 13. 16. Io vi ti porrò chetamente una coltriccetta, e dormiviti. *M. V.* 7. 52. E ancora per l'ordine vi se ne doveva fare quattro penzole.

§. III. *Vi, avverb. si postpone alle particelle IL, LO, LI, GLI, LA, LE.* Nov. *ant.* 18. 2. Il tesoriere prese quelli marchi, e mise uno tappeto in una sala, e versollivi sufo.

**VI.** *Particella, che serve ad esprimere il terzo, e'l quarto caso del pronome Voi, e si usa o davanti al verbo, o affissa al verbo.* Lat. *vobis, vos*. Gr. *ὑμῖν, ὑμεῖς*. Bocc. *nov.* 26. 7. Se io v'amassi, come già amai, io non avrei ardire di dirvi cosa, che io credesti, che noiar vi dovesse. *E nov.* 69. 25. E poi discendendo, io vi vidi levarvi.

§. I. *Vi, talora affisso al verbo, o posto davanti al verbo, fa esso verbo di significazion neutr. pass.* Bocc. *nov.* 10. 10. Di che voi, se savie farete, ottimamente vi guarderete. *E nov.* 69. 25. E poi discendendo, io vi vidi levarvi. *E nov.* 77. 71. Perciò guardatevi, donne; dal beffare, e gli scolari specialmente.

§. II. *Vi, in forza di pronome nella stessa guisa, che Vi avverb. si prepone alle particelle TI, SI, CI, SEL, SE LO, SE LI, SE GLI, SE LA, SE LE, SE NE, e si postpone all'altre IL, LO, LI, GLI, LA, LE.* Bocc. *nov.* 19. 27. Ma se elle vi piacciono, io le vi donerò volentieri. *E nov.* 25. 15. Senza domandarvi ve l'avrei donato. *E nov.* 26. 21. Io dirò, che ec. vi ci abbia fatto venire per denari, e per doni, che io v'abbia promessi. *E nov.* 79. 8. E perciò io il vi dirò con questo patto. *E nov.* 99. 6. A rispetto di quella, che vi si converrebbe ec. fia povera cortesia. *E nov.* 100. 21. Piacevi di rivolerlo, ed a me dee piacere, e piace di renderlovi.

**VI.** *Ripicno.* Bocc. *nov.* 56. 2. Andate via, andate, gocioloni, che voi siete: voi non sapete ciò, che voi vi dite. *E nov.* 87. 2. Io non so, se voi vi conoscesti Talano di Molese uomo assai onorevole. *Varch. stor.* Voi vi pensate di liberar la vostra patria ec. *E altrove:* Voi v'ingannate in digrosso, e andate colla vostra mente molto di lungi dal vero trascorrendo, se voi vi credete, che si possa giammai sperare, non che ottenere, compatimento, e aiuto da uomini tanto inritrositi, e coranto impegnati nella fazione detta da voi degli Arrabbiati, e che voi vi stimiate per vostra mortalissima nimica.

**VIA.** *Nome. Strada per uso di trasferirsi da luogo a luogo.* Lat. *via*. Gr. *ὁδός*. Bocc. *nov.* 43. 4. Dovendo a man destra tenere, si misero per una via a sinistra. *E num.* 7. Non vedendo per la selva nè via, nè sentiero. *E nov.* 79. 3. Prese casa nella via, la quale noi oggi chiamiamo la via del cocomero. Dant. *Inf.* 1. Che la diritta via era smarrita. *Petr. son.* 206. Al qual veggio sì larga, e piana via. *S. Bern. lett.* Nella via reale, e de' comuni ordina-

menti vanno caendo, e cercando cansatoie furtive per far la propria volontà. *Ar. Fur.* 2. 14. La donna al fraticel chiede la via, Che la conduca ad un porto di mare. *E 32. 69.* Sollecitar però non lo fa tanto Per quelle vie tutte fangose, e rotte.

§. I. *Per Viaggio, Cammino.* Lat. *iter*. Gr. *πορεία*. Bocc. *nov.* 42. 16. Entrati in via, in sulla mezza terza vi giunsero. *E nov.* 77. 30. Colla sua fante si mise in via. Dant. *Inf.* 1. Ripresi via per la spiaggia diserta. *E Par.* 7. Si torse Da via di verità, e da sua vita. *Pass.* 67. Pregava ec. per li peccatori del mondo, che gli dirizzasse in via di verità, e di salute. *Sen. ben. Varch.* 5. 25. Dopo costoro sono coloro, i quali non fanno da per loro, ma avvertiti dagli altri ritornano nella via buona.

§. II. *Figuratam. per Qualsisa luogo, onde si penetri con checchessia.* Tass. *Ger.* 19. 26. Poi la spada gli fissè, e gli rifissè Nella visiera, ove accertò la via.

§. III. *Dar via, o Dar la via, vale Aprire il passo, Concederlo, Dar luogo, Permettere, che passi checchessia.* Lat. *viam dare, viam aperire*. Gr. *τίμναι ὁδόν*. Bocc. *nov.* 41. 31. Tirate le spade fuori, senza alcun contatto, data loro da tutti la via, verso le scale se ne vennero. *Amet.* 91. I frodolenti avvisti dello iniquo tiranno con più spargimento di sangue diedono via alle seconde fiamme. *Ar. Fur.* 40. 81. Schermiasi ovunque la mazza calasse, Or ribattendo, or dandole la via. *Ciriff. Calv.* 3. 71. E tristo è quel, che gli arriva dinanzi, Sicchè pel campo gli è dato la via. *E 3. 73.* S'arrosta sì, che dinanzi si spazza I suoi nemici, e fassi dar la via Per tutto il campo, e fugge in Samaltia.

§. IV. *Fare una via, vale Camminare per quella via.* Lat. *hac, vel illa via iter facere*. Gr. *ταύτην, τῆδε ὁδεύειν*. Dant. *Purg.* 4. Maestro mio, dis'io, che via faremo? *Franc. Barb.* 248. 22. Nè faccia alcuno andando Qual via fai camminando.

§. V. *Far la via d'alcun luogo, vale Passar per quello.* Lat. *iter habere*. Gr. *ὁδεύειν*. G. *V.* 7. 25. 2. Non fece la via di campagna ec. ma fece la via delle montagne.

§. VI. *Far via, o Far la via, vale lo stesso, che Dar via.* Lat. *viam dare, viam aperire*. Gr. *τίμναι ὁδόν*. Bocc. *nov.* 22. 7. Tempo parendogli ec. di far via con alta cagione alla bramata morte. *E nov.* 41. 28. Nelle quali (destre) aver ci conviene le spade, e farci far via, a te alla seconda rapina, e a me alla prima delle due nostre donne.

§. VII. *Far via, vale anche Servir per istrada.* Dant. *Inf.* 14. Li margini san via, che non son arsi.

§. VIII. *Fare una via, e due servigi, maniera proverbiale, che vale Colla stessa operazione condurre a fine due negozj.* Lat. *duos parietes eadem fidelitā dealbare*. Lab. 222. Volendo secondo il preso stile avanti procedere, una via, e due servigi farò.

§. IX. *Chieder la via, vale Domandare il passo, Chieder facoltà, o modo di passare.*

§. X. *Andar per la mala via, vale Andare in conquasso, Andare in rovina.* Lat. *peffum ire*. Bern. *Orl.* 1. 28. 7. Dove sette frate per mala via Facesti andar da ghiotto, e da furfante.

§. XI. *Metter la via tra' piedi, o tra le gambe, vale Mettersi fretolosamente in cammino.* Bocc. *nov.* 72. 7. Messasi la via tra' piedi, non rilette sì fu a casa di lei. *Franc. Sacch. nov.* 195. Palsciuto lo sparviere, ed incappellato, si mise la via tra le gambe.

§. XII. *Non esser la via dell'orto, si dice per Accennar la lunghezza d'alcuna strada.* Malm. 5. 11. Perchè dalla profonda sua baracca A Malmantil non è la via dell'orto.

§. XIII. *Via di mezzo, vale Partito di mezzo tra li due estremi.* Tac. *Dav. stor.* 3. 312. Non prese nè l'uno spediente, nè l'altro, tenne via di mezzo, che ne' pericoli non ci è peggio.

§. XIV. *Via lattea, Quel tratto di cielo, che la notte si vede biancheggiare, per essere seminato di minutissime, e quasi invisibili stelle.* Lat. *\*galaxia, circulus lacteus*. Disc. *Com. Mar. Guid.* 243. La via lattea è cotanto alla cometa rassomigliante, che Aristotele ha creduto, e scritto esserle, per modo di dire, sorella, e d'una medesima esalazione generata. Malm. 9. 11. De' mercatanti qui creder mi giova, Ch'è fiano in fiera, ovvero al lor viaggio, Per la via lattea a mercantar formaggio.

§. XV. *Via, per similit. vale Modo, Forma, Guisa, Maniera.* Lat. *ratio, modus*. Gr. *τρόπος*. Bocc. *nov.* 25. 4. Voi non potreste per via di vendite avere il mio pallafreno. *E nov.* 47. 5. Al quale la donna sua colla figliuola, e con altre femmine, e donne era usata sovente d'andare per via di diporto. *E nov.* 77. 45. Col quale ho dato via al tuo disidero, in potermi fare del mio peccato conoscente. Dant. *Inf.* 27. Gli accorgimenti, e le coperte vie l'seppe tutte. *E Par.* 3. E promisi la via della sua setta. *Petr. son.* 224. Vengan quanti filosofi fur mai A dir di ciò, tutte lor vie sien basse. *Pass.* 292. Gli uomini la vanno cercando per vie distorte, e per lo suo contrario. *M. V.* 4. 48. Lo imperadore, che per via indiretta cercava questo, si mostrò molto contento. *Ar. Fur.* 35. 64. Ruggier riman confuso, e in pensier grande, E non sa ritrovar capo, nè via Di saper chi lo sfidi, o chi gli mande A dire oltraggio, o a fargli cortesia.

**VIA.** *Quali Fia, sincopato da Fiata, vale lo stesso, che Fiata, Volta.* Rim. *ant. Guitt.* 101. Eo veggio spesso via Per



Per orgoglio attutare Cid, che mercè chiamare Non averia di far mai signoraggio.

§. *Via*, si adopera nel moltiplicare, come Tre via tre nove, in vece di Tre volte tre fa nove. *Dant. Vit. nuov.* 35. Siccome vedemo manifestamente, che tre via tre fa nove. *Mor. S. Greg.* Il primo casso sì è tre, il primo pari sì è quattro; quando si moltiplica per le parti sue medesime fa dodici; perocchè se noi moltiplichiamo tre via quattro, o quattro via tre, fanno pur dodici. *Zibald. Andr.* 62. I gradi del cielo sono intorno intorno trecento sessanta, sicchè 56. e due terzi via trecento sessanta fanno 2900. e cotante miglia è la terra. *Burch.* 1. 21. Nominativo cinque, sette, e otto, Un vi' uno, io lo n'vito, stu lo vuoi. *Fir. Disc. lett.* 318. Sarebbero cinque via dieci cinquanta.

**VIA.** Avverb. che vale Affai, Molto, e s'accompagna comunemente a' soli comparativi; pur vi ha esempio di diversa maniera in *Dant. Purg.* 24. Da ch'è sì munta Nostra sembianza via per la dieta. *But. ivi:* Via: Questo è avverbio intensivo, cioè molto. *Dant. Purg.* 25. Quivi la ripa fiamma in fuor balestra, E la cornice spira fiato in fuo, Che la riflette, e via da lei sequestra. *But. ivi:* Via, cioè molto. *Nov. ant.* 26. 2. E' via più matto, e forsennato colui, che pena, e pensa di sapere il suo principio. *Petr. cap.* 3. Poco dinanzi a lei vidi Sansone Via più forte, che saggio. *Guit. lett.* 14. Capitale, e merto rendete loro, e affai ben sufficiente via credo più non fu loro intenzione.

§. I. *Via*, avverb. per Su, Orsù, in sentim. di eccitare, comandare; ec. Lat. *eia*, age. Gr. *εἰα*, *ἄγε*. *Bocc. nov.* 44. 8. Messer Lizio udendo questo, disse: via, faccialevisi un letto tale, quale egli vi cape. E *nov.* 66. 11. Or via, non aver paura alcuna, io ti porrò in casa tua sano, e salvo.

§. II. *Via*, in forza di discacciare. *Dant. Inf.* 8. Dicendo: via costà con gli altri cani. E 18. E disse, via Rufian, quì non son femmine da conio. *Bocc. nov.* 67. 17. Ed Anichino appresso sempre dicendo: via, che Dio vi metta in mal anno, rea femmina. *Fiamm.* 4. 168. Rispondeva turbata, e con voce d'ogni dolcezza vota: via vilissima parte di casa mia, fate lontani da me questi ornamenti. *Ar. Len.* 4. 7. Via ladri, via poltroni, via col diavolo.

§. III. *Via*, in forza d'affrettare. *Filoc.* 2. 333. Il finiscalco in su un altro cavallo con un bastone in mano sopravvenne, e dando su per le spalle a' sergenti, che la menavano, a lei disse: via avanti; quì non bisognano al presente questi preghi.

§. IV. *Via via*, così replicato suona talora lo stesso, che Subito subito, Tosto tosto, Incontinentemente. *Bocc. nov.* 85. 17. E poco fa si dieder la posta d'essere insieme via via. *Dant. Purg.* 8. Per lo serpente, che verrà via via. *Albert. cap.* 15. Lo consiglio de' riditori non t'è mestier di temere, che via via che tu vedi rider coloro, che si consigliano, puoi sapere, che di mattezza parlano. *E cap.* 25. Non dire all'amico tuo: va', e riedi, che domane lo ti darò, concioffiachè tu gliele possi dar via via. *Vit. S. Margh.* Via via che ella fu nata, fu ripiena di Spirito Santo.

§. V. Talora esprime mediocrità di qualità; e vale lo stesso, che Così così.

§. VI. *Via là*, e talora anche così replicato *Via là*, via là, vale All'ultimo, All'estremo, Avanti affai. *Varch. Ercol.* 81. D'uno infermo, il quale, come dice il volgo, sia via là, via là, o a' confitemini, o al pollo pesto, o abbia male, che il prete ne goda, s'usa dire: i medici l'hanno sfidato.

**VIA.** Particella riempitiva, che congiunta co' verbi o accresce loro forza, o ne varia in qualche parte il significato.

§. I. *Andar via*, vale Partirsi, Andarsene. Lat. *abire*, *discedere*. Gr. *ἀπέρχου*, *ἀπέρχου*. *Bocc. nov.* 11. 14. Porse prieghi, che in luogo di somma grazia via il lasciasse andare. E *nov.* 46. 4. Sopra la barca la misero, e andar via. *Ninf. Fies.* 231. Se queste ninfe almen s'andassero via, Che son con noi, io pur m'arrischiere. *Dant. Inf.* 32. Va' via, rispose, e ciò, che tu vuoi, conta. *Nov. ant.* 1. 7. Discese giù per le gradora, e andossi via. E 39. 2. Monta a cavallo, e sprona, e va via. *Petr. son.* 223. Ma che? vien tardo, e subito va via. *Bern. Orl.* 1. 5. 56. O casa di Mongrana inclita, e forte, La gloria, e fama tua se ne va via (cioè: si dilegua, finisce) *Ciriff. Calv.* 2. 56. E la notte ciascuno all'ombre giacque, E il giorno vanno via senza pigrizia. E 2. 60. Va Brunadoro via senza soggiorno.

§. II. *Va' via*, o simili, il diciamo alcuna volta per disapprovare l'altrui sentimento. *Bocc. nov.* 1. 28. Va' via, figliuol, ch'è ciò, che tu di? E *nov.* 27. 47. Va' via, credi tu, che io creda agli abaiatori?

§. III. *Dar via*, vale Trasferire da se ad altri il possesso di checchessia, o per donazione, o per vendita, o per simili contratti. Lat. *alienare*. Gr. *ἀλλοτριῶν*. *Malm.* 1. 8. Che tu daresti via fin la gonnella.

§. IV. *Gettar via*, vale Rimuover da se checchessia, come inutile, superfluo, dannoso, noioso. Lat. *projicere*. Gr. *ἀπορρίπτειν*. *Bocc. nov.* 93. 14. Gittata via la spada, la qual già per ferirlo avea tirata fuori ec. corse a' piè di Natan.

§. V. *Gittar via*, diciamo anche per Dare, o Vendere le cose per manco, ch'elle non vagliono. Lat. *vili vendere*. Gr. *πωλεῖν ὀλίγου τι*. *Bocc. nov.* 14. 4. Se spacciar volle le cose sue, gliele convenne gittar via.

§. VI. *Gittar via*, per Lasciare in abbandono. Lat. *deserere*, *derelinquere*. Gr. *λείπειν*. *Bocc. nov.* 94. 19. Io non ti rendo tua moglie, la quale i tuoi, e suoi parenti gittarono via.

§. VII. *Gittar via*, per Mandar male, Perdere inutilmente. Lat. *perdere*, *abjicere*, *projicere*. *Sen. ben. Varch.* 1. 11. Egli mi basta quello, che ho, e talvolta torna bene, non tanto di non rendere il beneficio, quanto di gittarlo via. E 5. 12. Mi pare di udirti dire, che io non solamente non fo cosa, che meriti il pregio, ma che ancora getto via tutta la fatica.

§. VIII. *Gettar via*, vale Disperarsi. Lat. *desperare*. Gr. *ἀπελπίζειν*. *Cas. rim. burl.* 1. 15. Non è chi sappia dir quel, che si sia (il martel d'amore) Ma vienti voglia mille volte ognora Di disperarti, e di gittarti via.

§. IX. *Portar via*, vale Levare checchessia dal luogo, dove era, con violenza, o prestezza; e anche talora Rubare nascosamente. *Bocc. nov.* 87. 6. Il lupo le si fu avventato alla gola, e presala forte, la cominciò a portar via. E *canz.* 10. 5. E di chiunque il guata Sospetto, e temo, non mel porti via. *Bern. Orl.* 1. 11. 2. S'uno ha ricchezze, sta sempre in pensiero, E poi vien un, che gliele porta via.

§. X. *Portar via*, per Trasportare, o Condurre semplicemente. Lat. *ferre*, *ducere*. Gr. *φέρειν*, *ἄγειν*. *Bocc. nov.* 76. 6. Via a casa del prete nel portarono.

§. XI. *Mandar via*, vale Licenziare. Lat. *dimittere*. Gr. *ἀφίεναι*, *ἀπαλλάττειν*. *Bocc. nov.* 85. 4. Era usato ec. di menar talvolta alcuna femmina a suo diletto, e tenervela un dì, o due, e poscia mandarla via.

§. XII. *Fuggir via*, vale Fuggir con prestezza, Dileguarsi. Lat. *aufugere*. Gr. *ἀποφεύγειν*. *Bocc. nov.* 85. 21. La quale, come la donna vide, subitamente levatafi, fuggì via.

§. XIII. *Tor via*, vale Levare, Rimuovere. Lat. *adimere*. *Bocc. nov.* 77. 42. Togliendo via cotesto tuo pochetto di viso, il quale pochi anni guasteranno, riempendolo di cresphe. E *nov.* 81. 5. E così questa seccaggine tor via.

§. XIV. *Venir via*, vale Venire, Accostarsi. *Bern. rim.* 1. 59. Venite via, il mio messer Francesco. *Lasc. Gelos.* 2. 5. Venitene via sì, ch'io farò, come si dice, un viaggio, e due servigj.

§. XV. *Cacciar via*, vale Discacciare, Allontanare, Rimuovere. Lat. *pellere*, *depellere*. Gr. *ἐλαύνειν*, *ἀπαλαύνειν*. *Fiamm.* 4. 62. La mia malinconia s'ingegnava di cacciar via.

§. XVI. *Passar via*, vale Cessare, Dileguarsi. *Bern. rim.* 1. 21. Quand'io vi veggio, ogni mia pena Cessa, e ogni fastidio passa via.

**VIAGGETTO.** Piccol viaggio, Breve viaggio. *Car. lett.* 1. 135. Già son caparrato dal Presidente per un suo viaggetto alla volta di Rivalta.

**VIAGGIANTE.** Che viaggia. Lat. *viator*. Gr. *ὁδότης*. *Buon. Fier.* 4. 3. 5. E si franga Il franco viaggiante. *Salvin. disc.* 1. 64. Siamo pellegrini, e viaggianti, non abbiamo quì la nostra stanza.

**VIAGGIARE.** Far viaggio. Lat. *iter facere*. Gr. *πορεύεσθαι*, *ὁδοπορεύειν*. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. Che la prova Del vario viaggiar di varie genti Or per monti, or per valli, or per pianure A regola ha ridotti. E 3. 5. 5. Il pan, che riposato Dal lungo viaggiare Giace nell'arche.

**VIAGGIATORE.** Che viaggia. *Buon. Fier.* 2. 3. 7. Viaggiatore Dalla cupola al mar, dal mare a Lucca, E da Lucca a Pistoia cercò 'l paese. E 3. 2. 2. Perch' i viaggiatori ec. Han cominciato a dar nelle stoviglie. *Salvin. disc.* 1. 8. Dall'Indie ci venne un tanto bene di tante, e sì varie cose ec. quante gl'indultriosi moderni viaggiatori felicemente n'hanno scoperte.

**VIAGGIO.** L'andar per via, Cammino. Lat. *iter*. Gr. *πορεία*. *Bocc. nov.* 99. 32. Il domandò, che viaggio avuto avessero, e quando a Genova fosser giunti; al quale costui disse: signor mio, malvagio viaggio fece la nave. *Petr. canz.* 39. 7. Vo ripensando, ov'io lasca' 'l viaggio. *Dant. Inf.* 1. A te convien tenere altro viaggio.

§. I. *Figuratam.* *M. V.* 9. 97. Gli bastardi cacciarono tutti, i quali con vergogna de' madornali in piccolo tempo presono cattivo viaggio (cioè: andarono in perdizione).

§. II. *Fare un viaggio*, e due servigj, e simili; maniera proverbiale, che vale Colla stessa operazione condurre a fine due negozj. Lat. *duos parietes eadem fidelitā dealbare*. *Fir. Disc. lett.* 329. Per far, come si dice, un viaggio, e due servigj. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 1. E farò un viaggio, e tre servigj. *Lasc. Gelos.* 2. 5. Venitene via sì, ch'io farò, come si dice, un viaggio, e due servigj.

**VIALE.** *Sust. Viottola.*

**VIALE.** *Add.* Di via, Posto nella via. *Buon. Fier.* 4. 4. 23. Ed è il pubblico ben pianta viale, Ch'ognuno sfronda, e non cultiva alcuno.

**VIANDANTE.** Che va per via, Che fa viaggio, Passeggiere. Lat. *viator*. Gr. *ὁδότης*. *Boez. G. S.* 44. Se nel sentiere ec. foss' intrato povero viandante. *Bocc. nov.* 86. 2. Nel pian di Mugnone fu, non ha guari, un uomo, il quale a' viandanti dava pe' lor danari mangiare. *Maestruzz.* 1. 34. Questo s'intende anche pe' mercatanti, e viandanti. *Pass.* 131. Se avviene, che'romei, peregrini, mercatanti, o altri viandanti si confessino nel cammino, non habbendo licenzia ec. si debbono rappresentare al prete proprio ec. *Nov. ant.* 7. 2. Vennero li viandanti dinanzi da lui, e tra i suo baroni.

Ar.



*Av. Fur.* 29. 21. Ch'aveano tolto uno, o due giorni innanti i suoi scudieri a certi viandanti. *E* 37. 78. O qual mastin, che al ciottolo, che gli abbia Gittato il viandante, corre in fretta. *Bern. Or.* 2. 4. 9. Or i' ho fretta, che son viandante. *Boez. Varch.* 2. prof. 5. Se fussi nel cammino entrato di questa vita povero viandante, potresti ancora dinanzi degli affasini, e rubatori di strada cantare sicuramente.

**VIARECCIO.** *Add. Da portar per via, o in viaggiando.* *Maestruzz.* 1. 7. E desi dire la messa in chiesa consecrata, o in altare consecrato, e se non v'ha altare, abbiassi l'altare piccolo viareccio. *E* 1. 9. Se a celebrare la messa non si può avere l'altare consecrato, abbiassi almeno l'altare viareccio consecrato. *E* 2. 54. I Vescovi, che sono in cammino, possono portare l'altar viareccio, e farsi dire messa dovunque e' sono, non ostante lo 'nterdetto.

**VIATICO.** *Cibo, o Altra cosa, che si porta per viaggio per sostentarsi.* *Lat. viaticum.* *Gr. ἰσίδιον.* *Red. esp. nat.* 67. Che poi le gru, che sono animali accortissimi, per viatico del passaggio del mare si cibano di pietre, parve cosa tanto strana a Samuel Bociarto, che ec.

§. I. *Viatico, per metaf. Med. Arb. cr.* Ci fosse sostentamento, e viatico, e guida nostra d'andare a vita eterna. *Fr. Iac. T.* 5. 11. 2. Il terzo amore paremi Viatico amoroso. *Omel. S. Greg.* Perché in questa vita amava la luntuosa altezza, non volle avere il viatico dell'umiltà.

§. II. *Viatico, diciamo comunemente anche il Sacramento dell'Altare, che si dà a moribondi.* *Maestruzz.* 1. 6. A digiuno dee esser preso il Corpo di Cristo, salvo che in caso di necessità, quando uno infermo fosse per morire, acciocchè non passi senza viatico.

**VIATORE.** *Viandante.* *Lat. viator.* *Gr. ὁδῖτης.* *Maestruzz.* 1. 21. Ma il viatore, che passa per lo paese, non si dee sottilmente disaminare. *Alam. Colt.* 3. 64. Chi fa il buon viator sicuro, e lieto L'alte nevi stampar, calcare i ghiacci, Se non questo liquor?

§. *Viatore, figuratam. si dice l'Uomo ancor vivo incamminato a vita eterna.* *Lat. viator.* *Gr. ὁδῖτης.* *But. Purg.* 32. 1. Imperocchè egli era anco viatore, e non comprensore.

**VIATORIO.** *Add. Appartenente a viatore.* *Lat. viaticus.* *Franc. Sacch. Op. div.* 130. Perocchè si mostrò viatoria (la gloria di Dio) e non confermata (quà figuratam. e vale: passeggiava non stabile, nè ferma)

**VIATRICE.** *Femm. di Viatore; Viandante.* *Segn. Mann. Sett.* 27. 2. Fu sempre vera viatrice, ma non mai stanca.

**VIBRARE.** *Muovere scotendo.* *Lat. vibrare.* *Filoc.* 7. 22. Vibrando il dardo, con forte braccio quel lanciò. *Fiamm.* 1. 78. E i lioni Affricani da Amor tocchi vibrano i colli. *Petr. son.* 165. L'aura soave, ch' al sol spiega, e vibra L'auro, ch' Amor di sua man fila, e tesse.

§. *Per metaf. Spignere avanti, Mandar fuori con forza.* *Lat. emittere, jaculari.* *Gr. προίειν, ἀκοντίζειν.* *Dant. Purg.* 17. Siccome quando i primi raggi vibra ec. Si stava il sole. *Red. Dittir.* 16. Vibrò suoi detti in fulmini converfi.

**VIBRATO.** *Add. da Vibrare.*

**VIBRATORE.** *Che vibra.*

**VIBRAZIONE.** *Il vibrare, ed il Moto di cosa vibrata.*

§. I. *Vibrazione de' pendoli, dicesi il Moto reciproco de' corpi gravi, pendenti da corde, fili, e simili, che nell'andare, e venire di quà, e di là dal perpendicolo, formano archi di cerchio sempre minori, fino a ridursi alla quiete.* *Gal. dial. mot.* 1. 539. Ciaschedun pendolo ha il tempo delle sue vibrazioni, talmente limitato, e prefisso, che impossibile cosa è il farlo muovere sotto altro periodo, che l'unico suo naturale. *E Sist.* 222. Ho talvolta creduto, che l'arco ascendente sia eguale al descendente, e però dubitato, che le sue vibrazioni potessero perpetuarsi. *Sagg. nat. esp.* 18. L'andare, e ritorno del quale (pendolo) contandosi per un'intera vibrazione, non abbiamo creduto, che quando mai nel novero di molte vibrazioni una se ne sfallica ec. arrivi quel piccolo svaro a montar mai tanto ec.

§. II. *Vibrazioni delle corde tese, e particolarmente delle sonore, diconsi i Movimenti loro, simili a quelli de' pendoli ancorchè più veloci, e di minor durata.* *Gal. dial. mot.* 1. 541. Il numerare le vibrazioni d'una corda, che nel render la voce le fa frequentissime, è del tutto impossibile.

**VIBURNO.** *Spezie di frutice.* *Lat. viburnum.* *Gr. ἡ μέλαινα βρυονία.* *Red. Inf.* 92. Quantunque il suddetto padre Atanasio Chircher ec. scriva ec. d'averne mostrati ad altre persone su' ramuscelli del viburno, o brionia ec. *E* 100. Tra questi animaluzzi, che il padre Chircher asserisce, che nascono da' ramuscelli putrefatti del viburno, e della coda cavallina ec.

**VICARERIA.** *V. A. Vicariato.* *Lat. Vicariatus.* *Vit. Barl.* 44. Se tu hai potestà, o vicareria, che tu vogli vendere, espia per la terra quello, che ella vale per dritta ragione.

**VICARIA.** *Termine de' canonisti, ed è l'Esser sostituito, o messo in ufficio in cambio del principale.* *Maestruzz.* 1. 69. Quando il padre ebbe in alcuna chiesa personatum, ovvero vicaria perpetua, il figliuolo immediate esso personato, e vicaria avere non può ec. ancora se l'padre ebbe il personato, il figliuolo non può avere la vicaria.

§. *Talora Vicaria, per Vicheria.* *Din. Comp.* 2. 38. Mandate per la vicarie, e domattina all'alba pugnate contro a' vostri avversarij. *E* 39. Mandossi per le vicarie, e vennero, e spiegarono le bandiere.

**VICARIATO.** *Uficio del Vicario, e Luogo del suo governo.*

*Cron. Morell.* 338. S'ordinò tre vicariati in due borse. *Guicc. flor.* 13. 632. Era molto difficile l'impedire la vittovaglia del vicariato. *Borgh. Vesc. Fior.* 476. Come noi diciamo oggi vicariato, e capitano, e podestaria i luoghi, secon-  
dochè vi si manda, o vicario ec.

**VICARIO.** *Che tiene il luogo, e la vece altrui.* *Lat. vicarius.* *Gr. ὁ ἀντιληρὸν ἐπὶ τινὸς μέρος.* *Tesoret. Br.* Così in terra, e in aria, Ond'io son sua vicaria. *Bocc. nov.* 13. 23. La vostra benedizione ne doniate, acciocchè con quella, ficcome con più cèrtezza del piacer di colui, del quale voi siete vicario, noi possiamo insieme ec. vivere. *E nov.* 18. 3. Lui, in luogo di loro, sopra tutto il governo del reame di Francia general vicario lasciarono. *Petr. son.* 23. E l vicario di Cristo colla soma Delle chiavi, e del mandato al nido torna. *Dant. Purg.* 20. Veggio in Alagna entrar lo fiordaliso, E nel vicario suo Cristo esser catto. *E Par.* 25. Di quella schiera, ond'uscì la primizia, Che lasciò Cristo de' vicarij suoi. *Maestruzz.* 1. 13. Ancora tale licenzia non può dare vicario del Vescovo, se già non fosse il Vescovo molto di lungi. *Bern. Or.* 1. 14. 24. Quando l vicario suo nostro pastore Nelle barbare man prigione stette.

§. I. *E figuratam. Guid. G.* Ardito fue Pari di manifestare i principj del suo desiderio per cenni, che talora sono vicarij della voce.

§. II. *Vicario, diciamo anche a una Sorta di Rettore, o Ufficiale, che ha giurisdizione criminale, e civile.* *Last. Pinz.* 1. 6. Iersera appunto si partì per andare a trovare il padre in ufficio, che è vicario, come tu sai, di Certaldo.

**VICE.** *Lo stesso, che Vece.*

§. I. *Vice, diciamo ancora la Volta, che tocca ad alcuno d'operar chechessia, quando le operazioni si debbono fare determinatamente or da uno, or da un altro.* *Dant. Par.* 27. La provendenza, che quivi comparte Vice, e uficio nel beato coro, Silenzio posto avea da ogni parte.

§. II. *Per Volta, Fiata.* *Dant. Par.* 30. Se quanto infino a quì di lei si dice Fosse conchiuso tutto in una loda, Poco sarebbe a fornir questa vice. *But. ivi:* Questa vice, cioè ec. questa volta.

§. III. *Vice, per Ispazio di tempo.* *Dittam.* 2. 5. In questo tempo apparve la fenice In Egitto, la qual veduta fue Prima in Arabia per più lunga vice.

§. IV. *In vice, posto avverbialm. vale In luogo, In cambio.* *Lat. pro.* *Gr. ἐντί.* *Bemb. rim.* 125. Così voi, donne, a quei, che v'hanno in vice Di sole alla lor vita dolce, e chiaro, Mostarvi acerbe, e torbide non lice.

**VICECONSOLO.** *Che è in luogo del consolo.* *Lat. proconsul.* *Gr. ἀνθύπατος.* *Tac. Dav. ann.* 11. 135. Gli apparve una donna più, che umana, e gli disse: Ruffo, tu ci verrai viceconsole. *E* 12. 158. Lo fece capitano male, e da Tarquizio Prisco stato legato suo in Affrica, quando vi fu viceconsole, accusare di alcune baratterie. *Varch. Lez.* 318. Molto magnifico, e reverendo viceconsole, prudentissimi Accademici ec.

**VICEGERENTE.** *Che sostiene la vece, Che opera in vece d'altri.* *Lat. vicem gerens.* *Gr. ὁ ἀντὶ ἐπὶ τινὸς ὄν.*

**VICENDA.** *Contraccambio, Ricompensa.* *Lat. par, hostimentum.* *Gr. ἀμοιβή.* *Albert.* O tu rendi la vicenda, o tu ti rimani d'esser disonore, e sempre ricevere, e niente dare. *Amm. ant.* 17. 4. 8. E con pietosa vicenda, essendo giovani, rendono quello, che da' padri, essendo parvoli, ricevettono.

§. I. *Vicenda, per Vice nel signific. del §. I.* *Dant. Inf.* 7. Necessità la fa esser veloce, Si spesso vien, chi vicenda consegue.

§. II. *Per Commercio.* *Dant. Conv.* 149. Ancora la città richiede alle sue arti, e alle sue difensioni avere vicenda, e fratellanza colle circonvicine città.

§. III. *Vicenda, per Vece.* *Lat. vicis.* *Gr. ἀμοιβή.* *Maestruzz.* 1. 38. I laici danno le rendite a' chierici, acciocchè eglino compiano nell'ufficio la loro vicenda. *Albert. cap.* 16. Vicenda di vero contiene quello, che falsamente si crede, siccome nel contrario la veritate, che non si crede, per bugia si reputa.

§. IV. *Vicenda, per Faccenda, Affare; maniera antica.* *Lat. negocium.* *Bocc. nov.* 72. 6. In buona verità, ch'io vo infino a città per alcuna mia vicenda. *Liv. M.* A pregar per colui, per le cui vicende egli s'era fuggito. *Lab.* 62. La benignità, e la clemenza di colui, il quale t'ha in questa vicenda mandato, non m'è ora nuova. *Franc. Sacch. rim.* 3. Vadanfi a letto quelli, che han vicende D'andar cercando ove sien Salamoni. *Coll. Ab. Isac. cap.* 49. Il mercatante, finita la sua vicenda, apparecchiassi di tornare alla casa sua.

§. V. *Vicenda, per Mutazione.* *Lat. vicissitudo.* *Gr. ἀμοιβή.* *G. V.* 11. 63. 5. Nota, lettore, isvariate vicende, e casi, che fa la fortuna del secolo.

§. VI. *A vicenda, e Per vicenda, posti avverbialm. vagliono Vicendevolmente, Scambievolmente.* *Lat. vicissim.* *Gr. ἀμοιβάζον.* *Dant. Inf.* 5. Sempre dinanzi a lui ne stanno molte, Vanno a vicenda ciascuna al giudizio. *Vit. SS. Pad.* Dormendo gli mezzi, e gli altri mezzi vegghiavano, e stavano in orazione, e così vegghiavano a vicenda. *G. V.* 8. 82. 5. Convenne, che tutti i cittadini v'andassono, o mandassono, come toccava per vicenda. *E* 10. 112. 2. Parte di loro stavano a vicenda nella camera a raccogliere le fave. *Mor. S. Greg.* 1. 15. Per tanto adunque ec. per vicenda l'una virtù fortifica l'altra.

§. VII.



§. VII. *Otta per vitenda*, *posto avverbialm. v. OTTA*

§. I.

**VICENDEVOLE**. *Add. Scambievole*. Lat. *alternus*, *mutuus*. Gr. *ἀντιστάς*. *Amet.* 58. Sì che le mie schernite fiamme da lei con vicendevoles schernimento siano da me vendicate. *Amm. ant.* 20. 1. 14. Quello, che non ha vicendevoles riposo, non è durevole. *Boez. Varch.* 4. rim. 6. Così gli eterni corfi riconduce Vicendevoles amor.

**VICENDEVOLEMENTE**. *v. VICENDEVOLMENTE*.

**VICENDEVOLEZZA**. *Astratto di Vicendevoles*. Lat. *vicissitudo*. Gr. *ἀντιστή*. *Salvin. disc.* 1. 232. Questa inalterabile costanza della natura, della vicendevoleszza delle stagioni ec. tutto è legge di Dio.

**VICENDEVOLMENTE**, *e VICENDEVOLEMENTE*. *Avverb. che vale Ora l' uno, ora l' altro secondo l' ordine stabilito, Con vicenda, A vicenda*. Lat. *vicissim*. Gr. *ἀντιστάς*. *Amet.* 27. Stendendosi or verso l' una, e poi verso l' altra orecchia vicendevolemente ristretti. *Vegez.* Vicendevolemente, cioè l' uno per l' altro, fanno continue guardie. *Bemb. Asol.* 3. 195. Esso in questa guisa il richiama, il sole ogni giorno, le stelle ogni notte, la luna vicendevolemente dimostrandoci.

§. *Per Reciprocamente, Scambievolmente, L' un l' altro*. Lat. *mutuo*. *Libr. Repub.* Però vicendevolemente amare si debbono.

**VICEPATRIARCA**. *Che tiene il luogo del Patriarca*. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 4. Io non vo' dirvelo prima Che ne favelli al vicepatriarca.

**VICERE**. *Che tiene il luogo del Re*. Lat. *prorex*. Gr. *ὁ ἀντιβασιλεύς*. *Fir. nov.* 6. 257. Si trovava per alcune faccende d' importanza innanzi al vicerè di Napoli. *Serd. stor.* 4. 148. Fu ascoltato il vicerè con gran silenzio. *Fir. disc. an.* 32. Il signore gli diede carico di vicerè, e fecelo il primo barone della sua corte.

**VICEREGGENTE**. *Che regge, e governa in vece d' altrui*. Lat. *legatus*. Gr. *ἐπιστάς*. *Tac. Dav. ann.* 2. 50. Latinio Pando vicereggente della Mesia mandò questa lettera con soldati per menarne Coti.

**VICISEGRETARIATO**. *Ufficio del Vicesegretario*. *Salvin. prof. Tofc.* 1. 91. Quando l' Informe con esquisita, ed accurata orazione si scusò dall' accettare il vicesegretariato ec.

**VICISEGRETARIO**. *Che tiene il luogo del segretario*. *Salvin. prof. Tofc.* 1. 84. L' etimologico ancora promesso ne' dotti prolegomeni al novello Vocabolario fatti dal Guernito già vicesegretario.

**VICHERIA**. *V. A. Giunta di milizie per rinforzo*. *G. V.* 12. 32. 2. Mandarono al soccorso del conte cinquecento di loro cavalieri, e le vicherie de' pedoni, e masnadieri di Valdiseve, e di Valdarno, in gran numero.

**VICINALE**. *Add. Vicino*. Lat. *proximus*, *vicinus*. Gr. *ὁ ἐγγύς*.

§. *Strada vicinale*. *v. STRADA* §. II.

**VICINAMENTE**. *Avverb. Con vicinità, Appresso*. Lat. *proxime*, *prope*. Gr. *ἐγγύς*. *Com. Par.* 28. Perocchè più vicinamente supposti alla divina veritate sopra gli altri sono pieni della divina scienza.

**VICINANZA**. *Propriamente Ristretto d' abituri contigui gli uni agli altri*. Lat. *vicinia*, *vicinitas*. Gr. *γειτνία*. *Bocc. introd.* 28. Tutte l' una all' altra o per amicitia, o per vicinanza, o per parentado congiunte. *G. V.* 5. 9. 1. Si combatteano i cittadini insieme in più parti della cittade di vicinanza in vicinanza. *M. V.* 2. 28. Assai presso di vicinanza a' Genovesi. *Borgh. Orig. Fir.* 194. Tutte le vicinanze, che così chiamavano i nostri quel, che i Romani *vici*, gli dedicarono la sua.

§. *Vicinanza, per gli Abitatori della vicinanza*. *Bocc. nov.* 45. 9. E d' altra parte la vicinanza uscita al romore ec. cominciarono questa cosa a biasimare. *M. V.* 10. 33. Tratta la vicinanza al romore, ella sguarciandosi il viso, e' capelli, mai non lasciò aprire l' uscio. *Agn. Pand.* 52. A donna degna di riverenza troppo pare sozzo colla bocca contorta, cogli occhi turbati, gittando le mani, gridando, minacciando essere veduta, o sentita dalla vicinanza. *Franc. Sacch. nov.* 84. Io vorrei volentieri, che tutta la vicinanza ci fosse. *Lasc. Gelas.* 4. 4. Egli vi dovette destare. *G.* Io lo credo, e mezza questa vicinanza ancora.

**VICINARE**. *Effer vicino, Confinare*. Lat. *cosdem fines habere*, *confinem esse*. Gr. *ἀνὰ διωρον*. *M. V.* 5. 5. Il Castello vicinava con certe terre di messer Galeazzo Visconti. *E* 6. 2. La gente di messer Galeazzo oltraggiava i sudditi, che vicinavano con loro. *E cap.* 51. Andarono al signore di Padova, che vicinava col Trivigiano. *Dittam.* 1. 8. Sicchè in verso Austro il mar Rosso vicina.

**VICINATA**. *Vicinanza*. Lat. *vicinia*, *vicinitas*. Gr. *γειτνία*. *Fr. Iac. T.* 4. 36. 20. Or ti pensa il bello amore, Che sta in questa vicinata.

**VICINATO**. *Vicinanza*. *Mirac. Mad. M.* Veggendo questo i parenti suoi predetti con gran parte del vicinato ec. *Lor. Med. canz.* 55. 1. Vo' cantare una canzone, La qual sia onesta, e buona, Riprendendo 'l vicinato. *Red. Vip.* 1. 73. Correr fecero tutto il vicinato in traccia dell' insolito delicatissimo odore. *Malm.* 3. 51. Ed ha un culo, che pare un vicinato.

**VICINISSIMAMENTE**. *Superl. di Vicinamente*. Lat. *proxime*. Gr. *ἐγγύτατα*. *Libr. Similit.* Vicinissimamente si accostano al vizio. *Libr. cur. malatt.* Per questa via giungono vicinissimamente alla guarigione.

Tom. V.

**VICINISSIMO**. *Superl. di Vicino*. Lat. *quam proximus*. Gr. *ἐγγύτατος*. *Ambr. Bern.* 3. 1. In cambio Di venir qui, fendoci vicinissimo, Vi voltaste poi a Roma. *Borgh. Arm.* 24. Fuor de' gradi vicinissimi in poco tempo a pena si riconoscono. *E Orig. Fir.* 221. Come abbiain noi qui vicinissimo il contado di Vernio. *Guicc. stor.* 15. 764. Cavalieri alla campagna vicinissimi a Pavia.

**VICINITA'**, **VICINITADE**, *e VICINITATE*. *Prossimità, Propinquità*. Lat. *proximitas*. Gr. *ἀγγισία*. *Cr.* 2. 8. 5. Quell' arbore ha alquanta vicinitade, e conformità al cino, e al pruno. *Vit. Plut.* Avevano paura della vicinità de' Cartaginesi. *Maestruzz.* 2. 12. 4. Il ventre, e genitalia sono vicini, acciocchè per la vicinità de' membri s'intenda la confederazione de' vizj.

**VICINO**. *Sust. Colui, che ci abita di presso*. Lat. *vicinus*. Gr. *ὁ ἐγγύς*. *Bocc. nov.* 64. 12. Tanto andò il romore di vicino in vicino, che egli pervenne infino a' parenti della donna. *E nov.* 77. 34. O sventurata, che si dirà da' tuoi fratelli, da' parenti, e da' vicini? *E nov.* 79. 4. La compagnia de' quali era continuava, ed eran suoi vicini. *E nov.* 87. 2. Quello, che ad una mia vicina, non è ancor guari, addivenne. *Tesoret. Br.* E se sotto mantello Hai orlato il cappello Ad alcun tuo vicino, Per metterlo al dichino. *Dant. Inf.* 33. Or ti dirò, perch' i' son tal vicino. *Petr. canz.* 29. 4. Qual colpa, qual giudicio, o qual destino Fastidire il vicino? *E son.* 71. Pianga Pistoia, e i cittadini perversi, Che perduto hanno sì dolce vicino (*quì vale: cittadino, compagno, della stessa città*)

§. I. *In proverb.* *Albert. cap.* 16. Chi ha 'l mal vicino, ha 'l mal mattutino (*e vale, che il cattivo vicino ci noia tutto il dì*)

§. II. *Pure in proverb.* *Albert. cap.* 29. Meglio è vicino da presso, che fratello da lunga (*e vale, che un Presto soccorso, benchè meno efficace, val più, che un tardo, o remoto, qualunque potente*)

§. III. *Aver cattivi vicini, si dice di Chi si loda per se medesimo*. Lat. *domesticus testis*. Gr. *μαρτυρ ἑωυτοῦ*. *Varch. Ercol.* 67. Questi tali, che s' ungono, o untano gli stivali da lor posta, cioè si lodano da lor medesimi, si suol dire, che hanno cattivi vicini.

§. IV. *Parimente in dettato, o maniera proverbiale, che di per se è chiara, diciamo: Tanto durasse la mala vicina, quanto dura la neve marzolina.*

**VICINO**. *Add. Quello, che è poco distante dall' altro*. Lat. *vicinus*, *propinquus*. Gr. *ὁ ἐγγύς*. *Bocc. nov.* 72. 3. Varlungo villa assai vicina di quì. *G. V.* 1. 43. 1. Si è convenevole, e di necessità, che si dica dell' altre città vicine di Toscana. *Franch. Sacch. nov.* 219. Piuttosto torranno i cristiani moglie da lunga, che vicina.

**VICINO**. *Avverb. Di poca distanza sì di tempo, come di luogo, Accosto, Appresso; Contrario a Lungi, o Di lungi*. Lat. *prope*, *non longe*. Gr. *ἐγγύς*.

§. *Da vicino avverb. vale lo stesso, che Vicino*. Lat. *non longe*. Gr. *ὁ μὴ πόρ*. *Petr. canz.* 49. 6. Ed ho già da vicino l' ultime strida.

**VICINO**. *Preposiz. col secondo, e col terzo caso s' accompagna, e denota prossimità, e vicinanza di luogo*. Lat. *prope*, *juxta*. Gr. *ἐγγύς*, *πρός*. *Bocc. nov.* 24. 2. Vicino di san Brancazio stette un buono uomo, e ricco. *E nov.* 77. 29. Assai vicino stava alla torricella. *E nov.* 93. 11. Tu puoi di quinci vedere forse un mezzo miglio vicin di quì un boschetto. *E nov.* 99. 5. Io era testè in pensiero di mandare un di questi miei infin vicin di Pavia per alcuna cosa. *Dant. Par.* 6. Si ritenne Vicino a' monti, de' quai prima uscì. *Petr. canz.* 39. 7. Or ch' i' mi credo al tempo del partire Effer vicino, o non molto da lunge.

§. I. *Talora, vale Circa, Intorno*. Lat. *circa*, *circiter*. Gr. *πρός*, *ἀμφί*. *Bocc. nov.* 91. 4. Essendo vicino ad ora di terza, disse. *E nov.* 94. 13. Priegoti, che perch' ella sia nella mia casa vicin di tre mesi stata, che ella non ti sia men cara.

§. II. *Effer vicino a fare una cosa, vale Star per farla, Mancar poco, che altri non la faccia*. Lat. *parum abesse*. Gr. *μικρὸν ἀπέχει*. *Bocc. nov.* 14. 4. Là onde egli fu vicino al disertarsi.

**VICIN VICINO**. *Così replicato, si usa in forza d' avverb. e di preposiz. ed aggiugne forza*. Lat. *proxime*. Gr. *ἐγγύτατα*. *Fir. As.* 89. Alle quali (*rose*) io volonteroso, e allegro per la speranza della propinqua salute subito mi vi accostai vicin vicino.

**VICISSITUDINE**. *Permutazione, Scambiamento*. Lat. *vicissitudo*. Gr. *ἀντιστή*. *Mor. S. Greg.* Appresso al quale non è trasmutazione, nè adombramento di vicissitudine. *Coll. SS. Pad.* Non parla egli di cose spirituali, ma di cose attive, le quali in un medesimo uomo combattono o insieme, o in diviso, con una cotale vicissitudine, e mutazione di tempo. *Bern. Orl.* 3. 7. 54. Mai non entrava settimana, o usciva Senza vicissitudine, o divario.

**VICITARE**. *V. A. v. VISITARE*.

**VICITATORE**. *V. A. v. VISITATORE*.

**VICITAZIONE**. *V. A. v. VISITAZIONE*.

**VICO**. *Strada stretta, Chiaffuolo, Chiaffo*. Lat. *vicus*. Gr. *κόμμη*. *Dant. Par.* 10. Che, leggendo nel vico degli strami, Sillogizzò invidiosi veri.

**VICOLETTO**. *Dim. di Vicolo; Picciol vico*. Lat. *parvus vicus*. Gr. *μικρὰ κόμμη*. *Fr. Giord. Pred. R.* Or mentre passava per questo vicoletto ec. *Buon. Fier.* 1. 3. 2. Lo st-  
dio



- dio è riposto Fra certi vicoletti, e strade torte.
- VICOLO.** *Vico.* Lat. *parvus vicus*. Gr. *μικρὸν κάμιν*. Fr. Giord. Pred. R. Frequentano alcuni vicoli di non buon nome. Buon. Fier. 3. 5. 3. E per fuggire il popol curioso, ec. La si cerca pe' vicoli. E 4. 3. 7. Sfuggiam la strada folita, sfuggiamo Il vicol delle troie.
- VIE.** *Pronunziato in una sillaba, vale Molto, e s'accompagna per lo più co' comparativi.* Lat. *multo*. Gr. *πολύ, λίαν*. Bocc. lett. Pin. Ross. 269. Quello medico è poco savio, che innanzi che 'l malore sia maturo, s' affatica di porvi la medicina, che 'l purghi, e vie meno è quegli, che delle biade cerca di prendere frutto, allorchè la materia a produrre i fiori è disposta. E g. 3. p. 9. Le quali cose oltre agli altri piaceri un vie maggior piacere aggiunsero. E nov. 72. 8. Dicoti più, che noi facciamo vie miglior lavoro. E nov. 77. 21. Vie più, che mai, si mostrava innamorato della vedova sua. Amet. 96. O graziosa vie più, ch'altra nata. Fir. Asf. 62. La tua presenza ce lo farà ancor parere vie più allegro. Alam. Gir. 8. 62. Ma condotto All'infimo del male, e vie più sotto. Buon. rim. 43. Ond' or ti spregia, e fugge, e tu tel sai, Per vie men forza aver stanco ne' guai.
- VIERA.** *Ghiera.* Bern. Orl. 3. 4. 10. Pur uscì fuori, e con quella rovina Va, che della balestra esce la viera.
- VIETAMENTO.** *Il vietare.* Lat. *prohibitio*. Gr. *κώλυσις*. Virg. Eneid. M. Che discordia è ora contra 'l mio vietamento? Amm. ant. 21. 4. tit. Che 'l vietamento è talora principio, che commuove a peccare. Mor. S. Greg. Non volle mangiare per osservare il comandamento, e 'l vietamento, che gli avea fatto Iddio. S. Agost. Il vietamento accresce il desiderio dell' opera inclita, quando la giustizia non è sì amata, che la cupidità del peccare sia vinta per la dilettazione della giustizia.
- VIETARE.** *Proibire, Comandare, Ordinare, e Impedire, che non si faccia.* Lat. *vetare, prohibere, interdicere*. Gr. *κωλύειν*. Bocc. nov. 36. 7. La domandò, qual fosse la cagione, perchè la venuta gli avea il dì dinanzi vietata. E nov. 45. 4. Veggendolasi per onesta cagion vietare, ciascuno a doverla in quella guisa, che meglio potesse avere, si diede a procacciare. E nov. 92. 4. Egli andrebbe avanti, e vorrebbe vedere chi l'andar gli vietasse. Dant. Inf. 7. Già ogni stella cade, che saliva, Quando mi mossi, e 'l troppo star si vieta. Petr. son. 281. Chi 'nnanzi tempo mi t'asconde, e vieta?
- §. Per Ischifare, Sfuggire. Lat. *effugere, evitare*. Gr. *ἐκφεύγειν*. Pass. 202. Gli dee la persona vietare in quanto si può, e di non fargli, o di non farne molti. E 277. Per tale memoria l'anima umiliata, e timorosa vieta il peccare.
- VIETATIVO.** *Add. Che vieta.* Lat. *inhibens*. Gr. *κωλύων*. Albert. 2. 37. Vietativa è (la volontà di Dio) quando egli vieta alcuna cosa, siccome quando dice: non farai avoltorio, nè furto.
- VIETATO.** *Add. da Vietare.* Lat. *vetitus, prohibitus, interdictus*. Tes. Br. 1. 12. Fece loro mangiare lo pomo vietato contra il comandamento di Dio.
- VIETATORE.** *Che vieta.*
- VIETATRICE.** *Verbal. femm. Che vieta.*
- VIETO.** *Add. Stantio, Rancido, e Di cattivo sapore per troppa vecchiezza; e dicesi per lo più di carne secca, di sugna, d'olio, e simili.* Lat. *putridus, rancidus*. Gr. *σαπρός*. Cr. 6. 160. 2. Contro alle novelle scrofole si prendà la detta erba, e si pesti con sugna vieta. Morg. 1. 12. Acciocchè questa carne non s'insali, E che poi secca sapesse di vieto. Malm. 7. 76. Brunetto si ridea di Pigolone, Perchè pareva nel viso un fico vieto. Menz. sat. 2. Non con balsamo, o gomma, o lardo vieto.
- §. Per Invecchiato. Lat. *vetus*. Gr. *παρετός, χαλαρός*. Dant. Inf. 14. Ora è diserta, come cosa vieta. Bern. rim. 1. 105. Vieta, grinza, ed arsiccia.
- VIETTA.** *Dim. di Via.* Bocc. g. 3. p. 2. Per una vietta non troppo usata, ma piena di verdi erbette. Bemb. Asol. 3. 183. Posto il piè in una vietta, per la quale questo colle si monta. Borgh. Rip. 130. Ciascuna d'esse da due altre viette divisa viene in se stessa a formare quattro quadri.
- §. Per simili. Sannazz. Arcad. prof. 4. Vidi nel tenero petto le picciole, e giovenili mammelle ec. per mezzo delle quali si discerneva una vietta bellissima.
- VIETUME.** *Roba vieta.* Buon. Fier. 4. 4. 10. Quanto Vietume i pizzicagnoli!
- VIEVIA.** *Via via.* Lat. *exinde, subinde*. Gr. *ἄλλοτε, καὶ ἄλλοτε*. Fr. Giord. Pred. Dicemmo vievia de' doni della Vergine Maria per la elezion singulare. Albert. cap. 1. L' esca, e lo cibo, ch'è preso, poco fa prode, se vievia si rigetta.
- VIGERE.** *V. L. Verdeggiare, Mantenersi vigoroso, Essere in vigore.* Lat. *vigere*. Gr. *ἀκμαΐζειν*. Bocc. vit. Dant. 31. In un' arca lapidea, nella quale ancor vige, il fece porre (la moderna ediz. ha: giace)
- §. Per metaf. Dant. Par. 31. O donna, in cui la mia speranza vige ec. But. Par. 7. 1. Per mostrare, che la carità sempre vigerà in loro.
- VIGESIMO.** *Add. Ventesimo.* Lat. *vigesimus*. Gr. *εἰκοστός*. Petr. son. 185. E son già ardendo, nel vigesim'anno. Cas. lett. 69. Egli è maggior fatica a guadagnare il primo migliaio, che poi col primo migliaio il decimo, e il vigesimo. Guicc. stor. 15. 767. La notte avanti il vigesimo di di Febbraio.

**VIGILANTE.** *Add. Che vigila, Sollecito, Intento.* Lat. *vigilans, alacer, diligens*. Gr. *ἐπιμελής*. Mor. S. Greg. Debbe stare intenta, e vigilante la mente ad emendare, e correggere sua vita. Amet. 3. D'ogni piacevolezza dipinti rendendo con vigilante cura. Franc. Barb. 223. 10. Piglia esempio da lei, che è vigilante. Guid. G. Vide, che nullo segno di dormire appariva tra' vigilantissimi. E appresso: Ora si dirizza all'uscio per sapere, se i vigilantissimi ragionavano d'andare a dormire.

**VIGILANTEMENTE.** *Avverb. Con vigilanza, Con attenzione, cura, diligenza, accortezza.* Lat. *vigilanter*. Gr. *ἐπιμελῶς*. Mor. S. Greg. Se noi vigilantemente attendiamo quelle tre volte di tristizia, e di letizia, noi la troviamo variare in tre modi. Maestruc. 2. 7. 3. Ma se non fosse peccato, il vangelo non esprimerebbe così vigilantemente, che il ricco, ch'era tormentato nello inferno, si vestiva di porpora, e di bisso.

**VIGILANTISSIMAMENTE.** *Superl. di Vigilante.* Lat. *vigilantissimus*. Gr. *ἀγρυπνίστατος, ἐπιμελίστατος*. Fir. Asf. 66. Nè credo, che alcuno per vigilantissimo, che egli si sia, possa incolpare la mia diligenza. E 262. La eccessiva bellezza di questa gentildonna non potè fuggire le vigilantissime mani del giovane Filero. Salvin. disc. 1. 143. Agostino Coltellini fondatore, e mantenitore vigilantissimo di questa nominatissima Accademia degli Apatisti.

**VIGILANTISSIMO.** *Superl. di Vigilante.* Lat. *vigilantissimus*. Gr. *ἀγρυπνίστατος, ἐπιμελίστατος*. Fir. Asf. 66. Nè credo, che alcuno per vigilantissimo, che egli si sia, possa incolpare la mia diligenza. E 262. La eccessiva bellezza di questa gentildonna non potè fuggire le vigilantissime mani del giovane Filero. Salvin. disc. 1. 143. Agostino Coltellini fondatore, e mantenitore vigilantissimo di questa nominatissima Accademia degli Apatisti.

**VIGILANZA.** *Attenzione, Cura, Diligenza, Accortezza, Il vigilare.* Lat. *vigilantia*. Gr. *ἀγρυπνία, φυλακή*. Coll. Ab. Isac. cap. 32. I combattitori ripugnano al sonno, e fanno forza alla natura; così per vigilanza di corpo, come per cogitazioni loro.

**VIGILARE.** *Star desto, Veggiare.* Lat. *vigilare*. Gr. *ἀγρυπνῆν*. Dant. Purg. 30. Voi vigilate nell'eterno die.

§. In signific. att. per Procurar con diligenza; che più comunemente diciamo Invigilare intorno ad alcuna cosa. Salvin. disc. 2. 16. Vigilano il bene di quel corpo, ch'essi presero a governare.

**VIGILE.** *Add. Che ha vigilanza, Vigilante.* Lat. *vigil*. Gr. *ἀγρυπνός*. Maestruc. 2. 12. 4. Il sacerdotale senso dee essere vigile, e sobrio, e sottile. Ar. Fur. 25. 65. Comandate lor pur, che fieno or ora, E sempremai per voi vigili, e desti. Poliz. st. 1. 74. Vigil sospetto ogni sentiero spia.

**VIGILIA.** *Il vegliare.* Lat. *vigilia*. Gr. *ἀγρυπνία*. Bocc. nov. 4. 3. Il vigor del quale nè la freschezza, nè i digiuni, nè le vigilie potevan macerare. E nov. 63. 5. Credonli, che altri non conosca, oltr'alla sottil vita, le vigilie lunghe, l'orare, e il disciplinarsi dover gli uomini pallidi, e afflitti rendere. Cavalc. Med. cuor. Non cura nostre vigilie, perchè egli non dorme mai, nè cura nostre astinenze, o nostre castità.

§. I. E perchè nella primitiva Chiesa s'usava veggiare in cambio del digiuno, che oggi si fa il giorno avanti alla festa d'alcuni Santi, detto giorno anch'egli si chiama Vigilia. Com. Inf. 5. Oh quante vigilie vanno innanzi a questa poca festa! Bocc. nov. 20. 22. Senza mai guardar festa, o vigilia ec. lavorarono. Ciriff. Calv. 2. 64. E fu vigilia di cattiva festa. Morg. 17. 49. Abbiām senza vigilia digiunato.

§. II. Per simili. Dant. Inf. 26. O frati, dissi, che per centomila Perigli siete giunti all'Occidente, A questa tanto picciola vigilia De' vostri sensi, ch'è del rimanente, Non vogliate negar l'esperienza. But. ivi: Picciola vigilia de' vostri sensi, cioè a questo così poco di vita.

§. III. Per Quello spazio di tempo, che stanno i soldati la notte vigilantissimi alla guardia; che anche diciamo Sentinella. Lat. *excubie*. Gr. *φρουρά*. Bocc. nov. 82. 4. Tra se le vigilie, e le guardie segretamente partirono, per incogliere costei (quà per simili.) Serd. stor. 3. 133. Vi giunse intorno alla quarta vigilia. Ar. Fur. 31. 49. Ma consiglia l'assalto differire (Che vi par gran vantaggio) a notte oscura. Nella terza vigilia, o nella quarta.

§. IV. Per l'Assistenza, che fanno i religiosi intorno a' corpi de' morti innanzi che si sotterrino. Bocc. nov. 1. 35. E mandatolo a dire al luogo de' frati, e che essi vi venissero la sera a far la vigilia ec. ogni cosa a ciò opportuna dispuosero. E num. 36. La sera andati tutti là, dove il corpo di ser Ciappelletto giaceva, sopr'esso fecero una grande, e solenne vigilia. Dav. Scism. 71. Fanno da cotali giovanacci fare esequie giocose, portandogli per le bare nella città in piazza a farne belli falò cantando la vigilia.

**VIGLIACCAMENTE.** *Avverb. Con vigliaccheria.* Lat. *turpiter, ignave, indigne*. Gr. *αἰσχρῶς, βεβήλως, ἀναξίως*. Salvin. disc. 1. 281. Maggiore diligenza usano in quelle (cose) che tirano più al lor profitto, e guadagno, e l'altre ec. vigliaccamente trascurano. E 409. Non volle egli ec. fare veruna viltà ec. col raccomandarsi vigliaccamente.

**VIGLIACCHERIA.** *Astratto di Vigliacco; Viltà, Poltroneria.* Lat. *ignavia, dedecus, probrium*. Gr. *ἀτιμία, αἰσχύν, ὄνειδος*. Buon. Fier. 2. 1. 14. Desserò gli orecchi Alle firene lusinghiere, sporche Della vigliaccheria.

**VIGLIACCIO.** *Vigliuolo.*

**VIGLIACCO.** *Add. Che opera con vigliaccheria, Vile, Poltrone.* Lat. *ignavus, vilis*. Gr. *ἀτιμος, ἐτιδανός*. Tac. Dav. ann. 14. 196. Anche quando d'un esercito vigliacco si trae per sorte de' dieci uno a morire di bastone, n'escano di valenti. Buon. Fier. 2. 1. 14. Ah vigliacco, vigliacco, Rivoltato-



tatomi a lui con gli occhi biechi Diffi ec. E 4. 5. 3. Vella colà, ch' ella sta a posta tua, Vigliacco. *Malm.* 1. 6. Mentre la fa venir Marte vigliacco Col suo Baldone alla peggior del sacco.

**VIGLIACCONE.** *Accrescit. di Vigliacco.* Lat. *vilis, admodum vilis.* Gr. *οὐδὲν ἀξίος.* Buon. *Fier.* 2. 4. 20. Ah vigliacco, se tu tornassi in vita, Tu non mi scapperesti anche coll' alie.

**VIGLIAMENTO.** Il vigliare.

**VIGLIARE.** Separare con granata, o con frasca dal monte del grano, o delle biade quelle spighe, o baccelli, che hanno sfuggito la trebbiatura. *Dep. Decam.* 77. Vigliare è altra cosa, che vagliare, e si fa con altri strumenti, ed in altri modi, che quando il grano è battuto in su l' aia, e n' è levata con forche, e rastrelli la paglia, e vi rimangono alcune spighe di grano, e baccelli di vecce salvatiche, e altri cota semi nocivi, che i coreggiati non han ben potuto trebbiare, nè pigliare i rastregli, egli hanno certe come granate piatte, o di ginestre, o di alcune erbe, che si chiamano dove ruschie, e dove gallinacce, o con vincastri d' olmi, e di altri alberi legati insieme, secondo le comodità de' paesi, e le vanno leggiemente fregando sopra la massa, o, come dicono, l' aia, e separandogli dal grano.

§. Per similit. Lat. *selegere, separare.* Gr. *ἀπολέγειν, χωρίζειν.* Dant. *Purg.* 18. Che buoni, e rei amori accoglie, e viglia (cioè: sceglie, separa)

**VIGLIATO.** Add. da Vigliare.

**VIGLIATURA.** Il vigliare, e La materia vigliata. *Dep. Decam.* 78. Questa vigliatura ridotta insieme in un monte alla fine della battitura si ribatte, e quel che se ne cava si chiama il grano del vigliuolo.

**VIGLIETTO.** Biglietto. *Salvin. disc.* 1. 251. Il Re mandò chiamando tutti i principali signori, e governatori de' suoi regni, e in piena loro assemblea fatti recitare i tre viglietti; fate, disse, venir qui i giovani. E 254. Il Re Dario spedì ordini, perchè fossero messe ad effetto le domande del giovane, giudicato de' tre il più savio, che avevano ne' loro viglietti i tre motti.

**VIGLIUOLO.** Spighe, o Baccelli separati dal grano, o biade battute dopo la prima trebbiatura. *Dep. Decam.* 78. Questa vigliatura ridotta insieme in un monte alla fine della battitura si ribatte, e quel, che se ne cava, si chiama il grano del vigliuolo.

**VIGNA.** Campo coltivato a viti piantate per ordine, con poca distanza dall' una all' altra. Lat. *vinea.* Gr. *ἀμπελών.* Bocc. *nov.* 61. 5. Tenesse mente in una vigna, la quale allato alla casa di lei era. *Amet.* 70. E già sopra Falerno coperto di vigne portanti vino ottimissimo, ancora non forato da Cesare, eran saliti. *Dant. Inf.* 29. Disperse Caccia d' Alcian la vigna, e la gran fronda. *Esp. Pat. Nost.* Non potete soffrire l' odore, se non come le botte l' odore della vigna. *Soder. Colt.* 41. Volendo ritornare al suo segno una vigna derelitta, trasandata, e vecchia, la prima cosa facciasi potare detta vigna ec. E 42. Hacci un altro modo ec. con far lavorare vangando la detta vigna.

§. I. Per Vite. Lat. *vitis.* Gr. *ἀμπέλος.* Bocc. *g.* 6. f. 8. Tutte di vigne, d' ulivi ec. e d' altre maniere assai d' alberi fruttiferi piene. *Sen. Pist.* 86. Prende il tralcio del ceppo della vigna vecchia, e mettele sotto terra (il T. Lat. ha: vitem) *Red. Ditr.* 7. Ed a quei lauri, ond' ave il crine adorno, Anco intralcia la pampinosa vigna. *E annot. Ditr.* 22. Quì vigna, vale lo stesso che vite, nel medesimo modo, che appresso i Greci *ἡ ἀμπέλος*, e appresso i Franzesi la vigna significa e vite, e vigna.

§. II. Porre, o Piantare una vigna, vale Non attendere, o badare a quel, ch' altri dica. Lat. *aliam rem urgere.* Gr. *πράττειν ἄλλο.* *Salv. Granch.* 5. 3. Quando io penso, che tu Badi a me, e tu pianti una vigna. Buon. *Fier.* 4. 3. 9. Per me pongo una vigna in simil casi. *Malm.* 7. 39. Replica quello, e seccafi la gola, Lo fruga, tira, e chiamalo per nome, Ed ei pianta una vigna, e nulla sente.

§. III. E' non è terren da porci vigna, cioè Non ci si può far fondamento, o porre speranza. *Morg.* 18. 117. Vedrai, che la mia schiatta non traligna, E ch' io non son terren da porci vigna. *Fir. Luc.* 4. 1. Lasciami andar a veder, s' io trovo da sbocconcellare in qualche lato, che quì per oggi non è terreno da porci vigna. *Malm.* 1. 24. Fece spallucce a Calcinaia, e a Signa, Ma la pania al suo solito non tenne, Perchè terren non v' era da por vigna.

§. IV. La paura guarda la vigna; proverbio, che vale, che il timor del gastigo ritiene, e raffrena i mafattori. Lat. *timor in officio continet.* Gr. *φόβος ἐν δέοντι κατέχει.* *Pataff.* 9. Paura guarda vigna sempre mai, Dice il proverbio.

§. V. Legarsi le vigne colle falcie, si dice del Viveri in alcun luogo con gran dovizia, e in ampia fortuna. Bocc. *nov.* 73. 4. In una contrada, che si chiamava Bengodi, nella quale si legano le vigne colle falcie. *Cecch. Corr.* 1. 2. Andate là, le vigne ci si legano Colle falcie. *Varch. Suoc.* 4. 5. Questa sarebbe troppo gran ventura, e in questi paesi non si truovano le vigne legate colle falcie.

§. VI. Casa fatta, e vigna posta nessun sa quel, ch' ella costa; dice si per dinotare, che Assai costa il fabbricare, e il coltivare. *Vett. Colt.* 25. Questo secondo conferma il proverbio nostro, che si dice per ognuno: Casa fatta, e vigna posta nessun sa quel, ch' ella costa.

§. VII. Trovare una bella vigna, o simili, figuratam. e in Tom. V.

modo basso si dice dell' Avere facile, e pronto utile, o piacere in alcuna cosa.

§. VIII. Vigna, per Un antico strumento militare di legno da portare offesa alle mura, coperto di cuoio crudo, per difendere coloro, che sotto questa macchina deonfi accostare alle mura. Lat. *vinea.* Gr. *ἀμπελὼν.* Liv. *dec.* 3. I compagni de' Romani statuirono propugnacoli incontro alle vigne.

**VIGNAIO.** Custode, e Lavorator della vigna. Lat. *vinitor.* Gr. *ἀμπελουργός.* Dant. *Par.* 12. Talchè si mise a circuir la vigna, Che tosto imbianca, se l' vignaio è reo.

§. Per Vigneto. Lat. *vinetum.* Gr. *ἀμπελὼν.* Gr. 8. 6. 1. Conciossiacochè molto diletto sia aver belli, e adorni vignaj, o ne' piani, o ne' piccioli monti ad Oriente volti, che facciano diverse generazioni di buone uve.

**VIGNAIUOLO.** Vignaio. Lat. *vinitor.* Gr. *ἀμπελουργός.*

**VIGNARE.** Coltivare a vigna, Ridurre a vigna, Far vigna.

**VIGNATO.** Add. da Vignare; e si dice particolarmente di Terreno coltivato a vigna. Lat. *vitibus confitus.* Gr. *ἀμπελὼν σὺμψυτος.* Com. *Inf.* 26. Talora il vede in luogo non vignato, non imbiadato. Buon. *Fier.* 3. 2. 5. E'n fretta Tirerete a traverso E vignate, e boscate (quì in forza di sust.)

**VIGNAZZO.** Vigna. Lat. *vinetum.* Gr. *ἀμπελὼν.* Gr. 11. 41. 1. Molto diletta aver belli vignazzi, che facciano molte, e buone generazioni d' uve. E 12. 6. 1. Ne' luoghi erbosi, e freddi fenderemo le terre, e acconceremo i vignazzi. *Vett. Colt.* 53. Nelle quali e' facevano gran vignazzi per non aver quivi la comodità delle allevate. *Soder. Colt.* 23. Ma quanto alla bontà de' vini, volendo coltivare a viti, io ho per costante, che chi desidera buon vino, ponga i vignazzi in lato montuoso.

**VIGNETO.** Luogo coltivato a vigne, e la Vigna stessa. Lat. *vinetum.* Gr. *ἀμπελὼν.* *Declam. Quintil. P.* Da questa parte arboscelli, e da quell' altra il vigneto. *Albert. cap.* 63. L' abbondante vigneto, che mena diversi vini. *But. Inf.* 26. 1. Ne' suoi campi, e nelli suoi vigneti, ch' egli lavora. E altrove: E tutta la valle piena ec. sopra li suoi colti, e vigneti.

**VIGNETTA.** Dim. di Vigna. *Car. lett.* 2. 223. Ho preso una vignetta a Fracati, dove godo, e mi rifò di quell' aria molto.

**VIGNUOLA.** Dim. di Vigna. Lat. *parva vinea.* Gr. *σενὸς ἀμπελὼν.* *Ambr. Furt.* 1. 1. Tornai da studio, ch' io aveva ventiquattro anni, non mi trovando al mondo se non questa casa, e una vignuola.

§. Figuratam. e in modo basso per Piacere, Comodo, Passatempo, e simili. Lat. *oblectamentum.* *Malm.* 9. 61. E che finita poi quella vignuola, Il maladetto tempo ecco s' appressa, Ch' e' s' ha di nuovo a tornar alla scuola.

**VIGNUOLO.** Viticcio. *Dant. Conv.* 196. Dà alla vita le foglie per difesa del frutto, e i vignuoli, co i quali difende, e lega la sua imbecillità.

**VIGOGLA.** Animale quadrupede della grandezza della pecora, che nasce nell' Indie Occidentali. *Red. esp. nat.* 6. Come sono le pietre ec. che nell' Indie Orientali si trovano ec. negli stomachi pur delle vigogne.

**VIGORE.** Robustezza, Forza, Gagliardia. Lat. *vigor, firmitas, robur.* Gr. *ἀλκή, κράτος, ῥώμη.* Bocc. *nov.* 4. 3. Il vigor del quale nè la freschezza, nè i digiuni, nè le viglie potevan macerare. E *nov.* 98. 39. Sofronia per consentimento degl' Iddii, e per vigor delle leggi umane ec. e mia. *Petr. son.* 2. Non ebbe tanto nè vigor, nè spazio, Che potesse al bisogno prender l' arme. E *son.* 96. Quelle pietose rime ec. Ebbon tanto vigor nel mio cospetto. *Dant. Purg.* 9. Non stringer, ma rallarga ogni vigore. *Amm. ant.* 1. 2. 5. Per molta forza delle membra lo vigore della mente addebilisce molto, quasi come natura non voglia donare l' uno, e l' altro bene.

**VIGOREGGIANTE.** Che vigoreggia.

**VIGOREGGIARE.** Invigorire, Innanimitare, Fare animo. Lat. *animos addere.* Gr. *θαρσύνειν.* Com. *Inf.* 3. Il confortata, e vigoreggia, e manifesta il luogo, e di che gente è abitato.

**VIGOREGGIATO.** Add. da Vigoreggiare.

**VIGOREZZA.** V. A. Vigore. Lat. *vigor, firmitas, robur.* Gr. *ἀλκή, κράτος, ῥώμη.* *Albert. cap.* 44. Tanto più la lor paura si menoma, e la tua virtude, e vigorezza, e quella de' tuoi s' indebolirà.

**VIGORIA.** Vigorezza. Lat. *vigor, firmitas, robur.* Gr. *ἀλκή, κράτος, ῥώμη.* G. V. 10. 29. 7. Ed ebbesi per forza di battaglia per la virtù, e vigoria della buona gente, che era nella nostra oste, la quale simile vigoria non si ricorda fosse in Toscana a nostri tempi. *Ciriff. Calv.* 2. 58. E mangiato, e bevuto a lor diletto, E ritornato in lor vigoria ec. E 2. 69. La prima procura Ciriff nostro pien di vigoria.

**VIGORIRE.** V. A. Ripigliar vigore, Ringagliardire. *Cirug. M. Guigl.* Colla quale la natura si si vigorisce contra la nfermitade. *But.* Molto, e molto mi vivifica, e vigorisce la verità, che è lo parlar della sapienza, e quella, che rinvigorisce, e scalda sì l' uomo, che lo fa vigoroso, e vivere in perpetuo.

**VIGOROSAMENTE.** Avverb. Con vigore. Lat. *viriliter, fortiter.* Gr. *ἀνδρείως, ἰσχυρῶς.* G. V. 1. 34. 1. E' Fiesolani fondendo vigorosamente il passo del fiume, e nel fiume d' Arno sosteneano la battaglia. *Amm. ant.* 12. 3. 4. Quegli,



gli, che per sollecitudine ripensa i mali, che possono sopravvenire, è colui, che vegghiando in aguato aspetta l'assalto de' nemici, ed indi è vigorosamente apparecchiato a vittoria. *Amet.* 79. Tralle quai Perseo Quella sperando vigorosamente Armato da Pallade ne rendeo Vinto il Gorgone. *Pass.* 65. La quale coloro, che la pigliano vigorosamente, conforta, e sostiene.

**VIGOROSISSIMO.** *Superl. di Vigoroso.* Lat. *maxime vividus, vigens, fortissimus.* Gr. *ἐκμαύωτατος.* Tratt. *segr. eos. donn.* Procurano di apparire deboli, e fiacche, ancorchè sieno vigorosissime. *Sen. Pist.* 92. Alla cosa vigorosissima si raguni la debolissima, e cattiva.

**VIGOROSITA', VIGOROSITADE, e VIGOROSITÀTE.** *Astratto di Vigoroso; Vigorezza.* Lat. *vigor, firmitas, robur.* Gr. *ἐλπίς, κρείτος, ῥώμη.* *Filoc.* 2. 286. Il nemico veggendoti ognora più vigoroso, dubiterà della tua vigorosità. *But. Inf.* 24. 1. L'uomo dura, e consiste nelle sue vigorosità, e pone fine al crescere. *E Purg.* 29. 2. Il principio delli Evangelj è la vigorosità della speranza.

**VIGOROSO.** *Add. Che ha vigore, Forte, Gagliardo, Robusto.* Lat. *vividus, fortis, robustus.* Gr. *ἐκμαύος.* *Filoc.* 1. 72. Pur mostrandosi vigoroso, per rincorare i suoi, comandò, che al morto corpo fosse dato sepoltura. *Carlett.* 2. 54. La quale (persona vostra) vorrei, che si preservasse così vigorosa, e così giovane, e anco, se si potesse, così immortale, come sarà la fama delle virtù, e del nome vostro.

§. I. *Per metaf. Fr. Iac. Cess.* In tanto dee essere la giustizia vigorosa ne' vicarij de' Re, ch'egli abbiano in ogni modo più rangola di salvar la repubblica, che la propria vita. *Esp. Pat. Nost.* Cioè a dire, che tu sie pro, e vigoroso, e forte, e possente a ben fare.

§. II. *Per Rigoglioso.* *Dav. Colt.* 172. Egli avrà di Maggior rimesso vermene vigorose.

**VILANZA.** *V. A. Viltà, Vilezza.* Lat. *vilitas.* Gr. *φαιλύτης.* *Fr. Iac. T.* 4. 12. 12. Sempre tennemi in vilanza, Mentre io steilo a guardare. *E* 7. 8. 8. Di quel dolce convito L'anima assaporando, Al mondo vo' dar bando Nella sua vilanza.

**VILE.** *Add. Di poco pregio, Di poca stima.* Lat. *vilis.* Gr. *υπέλιος.* *G. V.* 10. 122. 5. Iddio puote fare del caro vile, e del vile caro, secondo sua voluntade. *Bocc. nov.* 25. 7. E per questo vi potete render sicura, che niuna cosa avete, qualche ella si sia, o cara, o vile, che ec. *E nov.* 77. 42. Perciocchè io uccidereì una vile, e cattiva, e rea femmetta. *E nov.* 93. 18. Quanto più la guarderò, di minor pregio farà, e però, anzichè ella divenga più vile, prendila, io te ne prego. *E nov.* 94. 18. Come vile, e più non utile, nel mezzo della strada gittata, da me fu ricolta. *Petr. son.* 225. Perle, e rubini, ed oro, Quasi vil foma, egualmente dispregi.

§. I. *Avere, Tenere, o Riputare a vile, vagliono Dispregiare.* Lat. *despicari, contemnere.* Gr. *καταφρονεῖν, ὀλιγοῦν.* *Bocc. nov.* 99. 15. Che di spezial grazia mi facciate di non rifiutare, nè avere a vile quel picciolletto dono, il quale io vi farò venire. *Cr.* 1. 13. 2. Anche si prenda guardia di non avere a vile l'altrui dottrina. *Dant. Conv.* 1. Si fa seguitatrice di viziose dilettazioni, nelle quali riceve tanto inganno, che per quelle ogni cosa tiene a vile. *M. V.* 5. 26. Le fanno riputare a vile nel cospetto de' savj. *Vinè. Mart. rim.* 51. Per voi la libertà tenendo a vile.

§. II. *Vile, per Timido, Pauroso.* Lat. *timidus, pavidus.* Gr. *δελός, φοβερός.* *Fior. Virt. A. M.* Puossi appropriare il vizio del timore alla lepre, che ella è il più vile, e il più pauroso animale del mondo. *Pass.* 19. Non volea mostrare d'aver paura, nè esser tenuto codardo, o vile.

**VILE.** *Avverb. Vilmente.* *G. V.* 10. 100. 2. Vile perisce, chi a viltà s'appoggia.

**VILEZZA.** *V. A. Viltà.* Lat. *vilitas, fœditas.* Gr. *ἀτιμία, ὄνειδος.* *Franc. Barb.* 154. 7. Come t' involgi in cotanta laidezza Del peccato, e vilezza? *Tesoret. Br.* Ma bene è gran vilezza Ingollar tanta cosa. *M. V.* 3. 45. Considerato la singular vilezza delle cittadine sette ec. non è cosa maravigliosa.

**VILIA.** *Vigilia, in significato del Giorno, che precede alla festa.* *G. V.* 7. 102. 1. La vilia di santa Maria di mezzo Agosto lo Re d' Araona s'era messo in aguato. *M. V.* 7. 44. Valicarono a Messina a dì 24. di Dicembre, la vilia di Natale. *E* 11. 28. Come a Pisa fu la novella sentita, duri lamenti ne furono, parendo loro vilia di mala festa. *Dav. Scism.* 40. Partorì una figliuola ec. la vilia della Madonna di Settembre 1533.

§. *Per lo Vegliare.* Lat. *vigilia.* Gr. *ἀγρυπνία.* *Vit. Barl.* 36. Egli medesimo era tuttavia in orazioni, e in vilie.

**VILIFICARE.** *V. A. Avvilire, Vilipendere, Dispregiare.* Lat. *despicari, contemnere, nihili pendere.* Gr. *παρ' ὀλίγον ποιῶν.* *Vit. Crist.* Lo vilificavano, e schernivano, e dicevano: chi è questi? *Cavalc. Specch. cr.* Umiliati adunque, e vilificati, o uomo, per esempio di Cristo. *Vit. SS. Pad.* Se vuogli trovar pace in questo mondo, e nell'altro, in ogni cosa ti vilifica, e di': or che son io?

**VILIFICATO.** *Add. da Vilificare; Avvilito, Dispregiato.* *Vit. SS. Pad.* 2. 282. E come oggi mai essendo corrotta, e vilificata, farei io ardita di parlare con quel santissimo uomo?

**VILIPENDERE.** *Sprezzare, Non fare stima, Non tener conto.* Lat. *nhili pendere, spernere.* Gr. *ἐν μηδένι λόγῳ τίθε-*

*σαι.* *Vit. Plut.* Quando Eumenio sentì, che li capitani dell'oste vilipendevano lui ec. *Cavalc. Discipl. spir.* Questo vizio, dico, annulla, e vilipende la divina grazia. *E Frutt. ling.* Veggiamo, che essi sono comunemente poco avuti a capitale, e in ogni affare, come ho detto, vilipesi, e beffati. *But. Inf.* 8. Questo peccatore, del quale è detto di sopra, fu persona colla mente gonfiata, e sdegnosa, che a se attribuiva ogni cosa, e tutti gli altri vilipendeva. *E Purg.* 17. 1. L'iracondo propriamente ha queste condizioni, ch'egli vilipende ognuno. *Segr. Fior. art. guerr.* 1. 10. Uno, che si volesse partire dal comune uso, sarebbe infame, e vilipeso da ciascheduno. *Ar. Fur.* 14. 41. Colui, che tutto il mondo vilipende, Disegna di veder tosto la prova.

**VILIPENDIO.** *Il vilipendere, Vilipensione.* Lat. *despicatus, despicentia, contemptio, despectio.* Gr. *ὀλιγοπία.* *Ciriff. Calv.* 4. 117. Considerando in che miseria estrema, E in quanto vilipendio la fortuna Avea condotta tua virtù suprema. *Sold. sat.* 1. Se comprendesse ben questo latino, Ove talor conduca il vilipendio Di questi nomi il cortigian barbino.

**VILIPENSIONE.** *Il vilipendere.* Lat. *despicatio.* Gr. *καταφρόνησις.* *Dant. Conv.* 145. De' falsi giudicj nasceano le non giuste riverenze, e vilipensioni. *Coll. Ab. Isac. cap.* 18. Di questo ultimo ne sarebbe vilipensione, e del primo nascerebbe pigrizia. *But. Inf.* 6. 1. Per essere scalcati sì risponde a loro vilipensione.

**VILIPESO.** *Add. da Vilipendere.* Lat. *nhili pensus, contemptus.* Gr. *ὀλιγοφρενής.* *Morg.* 19. 87. Io mi vedea schernito, e vilipeso.

§. *Per Disprezzabile, Vile.* Lat. *vilis.* Gr. *ὀλιγοφρενής, βραχέος ἄξιος.* *Zibald. Andr.* E se ella beeva, egli beeva il suo abbeverato, e altre cose più laide, e vilipesa facea. *Ar. Fur.* 38. 11. Restaro i Paladini, e i gran signori, La vilipesa plebe andò di fuori.

**VILIRE.** *V. A. Avere a vile, Dispregiare.* Lat. *nhili pendere, despicere.* Gr. *ὀλιγοῦν.* *Fr. Iac. T.* 7. 9. 5. Vilisci ogni cosa, E ogni cosa uopo t'è possedere.

**VILISSIMAMENTE.** *Superl. di Vilmente.* *M. V.* 4. 11. In niuna parte trovarono resistenza, o contrasto, ma vilissimamente i cittadini puosono giù l'armi. *S. Ag. C. D.* Vilissimamente, e ingiuriosissimamente è chiamato pecunia colui, di cui sono tutte le cose. *Circ. Gell.* 7. 172. Hanno dipoi avuto a procacciarsi vilissimamente di che vivere.

**VILISSIMO.** *Superl. di Vile.* Lat. *vilissimus.* Gr. *αἰσχρότατος.* *Bocc. nov.* 8. 4. Sono più tosto da dire asini nella bruttura di tutta la cattività de' vilissimi uomini allevati, che nelle corti. *E nov.* 22. 3. Uomo, quanto a nazione, di vilissima condizione. *E nov.* 40. 4. Di ladronecci, o d'altre vilissime cattività era infamato. *E nov.* 46. 9. Estimando vilissima cosa essere a qualunque uomo si fosse, non che ad un Re, due ignudi uccidere dormendo, si ritenne. *Red. annot. Ditt.* 124. Il vino di Brozzi, di Quaracchi, e di Peretola è vino di vilissimo prezzo.

**VILITA', VILITADE, e VILITATE.** *V. A. Viltà.* Lat. *vilitas.* Gr. *ἀτιμία.* *Fr. Iac. T.* 3. 23. 45. Dal seno vien della divinitate In questo mondo in tanta vilitate. *E* 6. 5. 11. Or come picciolletto Potevi contenere Tutto lo tuo volere In tanta vilitate?

**VILLA.** *Possessione con casa, e la Casa stessa di campagna, e talora il Contado.* Lat. *rus, fundus.* Gr. *ἀγρός, χωρίον.* *Cr.* 11. 6. 1. Le case, e le tombe, e l'aie, e le corti debbono esser fatte grandi nella villa, secondo le facultà del signore. *Bocc. nov.* 21. 4. Forte, e robusto, e secondo uom di villa, con bella persona. *E nov.* 86. 10. E dicoti, che io sono andato da sei volte in su in villa, poscia ch'io mi partì quinci. *Dant. Purg.* 4. Maggiore aperta molte volte impruna Con una forcatella di sue spine L'uom della villa, quando l'uva imbruna.

§. *Villa, per Città, alla maniera Francese.* Lat. *civitas, urbs.* Gr. *πόλις.* *Petr. canz.* 48. 5. E non fondò poi squilla, Ov'io sia in qualche villa, Ch'io non l'udissi. *F. V.* 11. 83. Prese la villa di Nante, che si tenea per lo Re di Navarra. *Dant. Inf.* 1. Questi la caccierà per ogni villa, Finchè l'avrà rimessa nello inferno. *E Purg.* 15. E dir, se tu se' Sire della villa, Del cui nome ne' Dei fu tanta lite. *But. Inf.* 23. 2. Parla al modo di Francia, che chiamano le cittadi ville. *Alam. Avarch.* 23. 52. E chi puote scampare, infin ch'entrato Non sia nel cerchio, che la villa ferra, Securo non si tiene.

**VILLAGGIO.** *Mucchio di case in campagna senza cinto di mura.* *G. V.* 9. 338. 1. Prese Castel vecchio, e più castelletta, e villaggi. *Fir. As.* 236. Il quale il più del tempo dimorava in quel villaggio. *E nov.* 1. 190. Le campagne, che vi son d'attorno, i giardini, i villaggi, de' quali ella è più, che ogni altra, copiosa, non vi parranno altro, che paradisi. *Tac. Dav. flor.* 286. E già con seguito di ottomila persone sollevava i vicini villaggi degli Edui. *Ar. Fur.* 28. 94. Siede il villaggio allato alla riviera.

**VILLANACCIO.** *Peggiorat. di Villano.* Lat. *vilis rusticus.* Gr. *πονηρὸς γεωργός.* *Buon. Fier.* 3. 2. 15. Fatti n' là, villanaccio. *Segn. Crist. instr.* 1. 29. 9. Forza è, che a questa soggiacciano ancora i grandi, benchè venga da un villanaccio.

**VILLANAMENTE.** *Avverb. Con villania, Scorteseamente, Zoticamente.* Lat. *inhumane, duriter.* Gr. *μισανθρώπως, χαλεπῶς.* *Bocc. nov.* 9. 2. Da alcuni scelerati uomini villanamente fu oltraggiata. *Tes. Br.* 5. 33. E tanto (il paone) la dirizza (la coda) che mostra la parte di dietro villanamente.



te, e molto ha a dispetto la laidezza de' suoi piedi (cioè: bruttamente).

§. Per *Crudelmente*, *Senza misericordia*. *Tes. Br.* 5. 23. E quando lo videro così diviso a loro natura, elle corsero addosso alla femmina, e ucciserla villanamente. *Nov. ant.* 78. 1. E quelli a baldanza del signore sì l' battéo villanamente. *Bern. Or.* 1. 28. 14. E con molto furor la lancia arresta, E vengonfi a ferir villanamente Con core, e forza partita egualmente.

**VILLANANZA**. *V. A. Villania, Scortesia, Malacreaanza*. Lat. *contumelia, rusticitas*. Gr. *ὕβρις, ἀγροτης*. Fr. *Iac. T.* 5. 17. 3. Parmi, che faccia grande villananza Di gir fuggendo il suo dilette.

**VILLANEGGIARE**. *Far villania, ingiuria, o torto*. Lat. *injuriā inferre, injuriā afficere*. Gr. *ὕβριζεν*. G. *V.* 6. 2. 2. Furono alla prima soperchiati, e villaneggiati delle persone. *Amm. ant.* 39. 5. 4. Questo cotal morso non diviene senza viltà d'animo, il quale discende sotto colui, che 'l villaneggia. *Mor. S. Greg.* E come che essi dicano parole oltraggiose, e villane contro a' buoni, già per tanto non s' odono villaneggiare di quello, che essi sono. *Cavalc. Med. cuor.* Questi cotali non poteva patire a vedere, e sempre gli villaneggiava, e mandava lor guai. *Pass.* 217. Chiunque crede, o dice altro, fa ingiuria alla grazia d'Iddio, e villaneggia la sua misericordia.

**VILLANEGGIATORE**. *Che fa villania*. Lat. *injurius, injuriosus*. Gr. *ὕβρις*. *Mor. S. Greg.* Imprima fui bestemmiatore, e persecutore, e villaneggiatore.

**VILLANELLO**. *Dim. di Villano*. Lat. *rusticulus*. Gr. *ὕπαιρος*. *Dant. Inf.* 24. Lo villanello, a cui la roba manca, Sì leva, e guarda. *Fir. nov.* 2. 201. Avendoti vestito a guisa d'una di quelle villanelle. *Ar. Fur.* 22. 12. Non avea messo ancor le labbra in molle, Ch'un villanel, che v'era ascoso appresso, Sbuca fuor d'una macchia, e 'l destrier tolle. *E st.* 14. Dentro il palagio il villanel si caccia Con quel destrier, ch'i venti al corso adegua. *Poliz. st.* 1. 54. La villanella all'uom suo il desco ingombra. *Ciriff. Calv.* 2. 41. Oimè pur ch'io non sia quel villanello, Che fu tanto pietoso nel suo cuore. *Tass. Am.* 2. 3. V'andrei sicuro, e baldo Più, che di festa villanella al ballo.

**VILLANESCAMENTE**. *Avverb. In maniera villana, o contadinesca, Rozzamente*. Lat. *crasse, rustice*. Gr. *παχύλως, ἀγροικώς*. *Amm. ant.* 11. 4. 2. Se di tutte le persone, da cui io abbo udito, e scrivo, io volessi tenere le parole, farebbono sì villanescamente profferte, che nel mio libro non starebbono acconciamente. *Sen. Pist.* La carretta, che mi porta, è villanescamente, e grossamente fatta.

**VILLANESCO**. *Add. Di villano*. Lat. *rusticus, rudis*. Gr. *ἀγριος*. *Guitt. lett.* 13. Non portare ciliccio, nè drappi villaneschi, e grossi, e laidi. *Agn. Pand.* 27. Molto giova avere a fare con simili, praticare con tali ingegni villaneschi, per sapere poi meglio sopportare praticando co' cittadini. *Ar. Fur.* 24. 8. Ed altrettanti andar da basso ad alto Per fare al pazzo un villanesco affalto.

§. Per *Rozzo, Inculto*. Lat. *silvester, rusticus*. Gr. *ὄρειος, ἀγροικος*. *Guid. G.* Signore d'una villanesca provincia, la quale è detta Elida.

**VILLANETTO**. *Villanello*. Lat. *rusticulus*. Gr. *ὕπαιρος*. *Vit. Benv. Cell.* 194. Questo detto favorito era, un villanetto allevato dal detto signore.

**VILLANIA**. *Offesa, o Ingiuria di fatti, o di parole, Oltraggio*. Lat. *contumelia, injuria*. Gr. *ὕβρις*. *Bocc. nov.* 13. 23. Avrebbono ad Alessandro, e forse alla donna fatto villania. *E nov.* 23. 14. Io ho molto più caro, ch'egli riceva villania ec. che io abbia biasimo per lui. *E nov.* 42. 9. Alcuno consiglio le desse, per lo quale ella potesse fuggire, che villania fatta non le fosse. *E nov.* 78. 12. Se non fosse, che egli temeva del Zeppa, egli avrebbe detta alla moglie una gran villania. *E nov.* 79. 43. Sentirono alla donna dirgli la maggior villania, che mai si dicesse a niun tristo. *E nov.* 86. 11. Pinuccio, la tua è stata una gran villania, e non so perchè tu mi t'abbi a far questo. *Maestruzz.* 2. 8. 3. La detrazione è diversa dalla contumelia, cioè villania, in due modi. *Cas. lett.* 71. Non creder dunque, ch'io t'abbia detto villania, perchè io t'ho scritto, che l'ambizione ti trasporta.

§. I. Per *Malacreaanza, Scortesia*. Lat. *injuria*. Gr. *ὕβρις*. *Bocc. nov.* 12. 17. Gran villania farebbe la mia, se io ogni cosa, che a grado vi fosse, non m'ingegnassi di fare. *E nov.* 15. 16. Se io non ne vado, io farò tutta sera aspettato a cena, e farò villania. *Dant. Purg.* 18. Però perdona, Se villania nostra giustizia tieni. *E Conv.* 56. Villania fa chi loda, o biasima dinanzi al viso alcuno.

§. II. Per *Bruttura, Disonestà*. *Cavalc. Med. cuor.* Molto ci doveremmo vergognare, essendo così con lui uniti, di far villania di nostro corpo.

§. III. Per *Torto, Ingiustizia*. Lat. *injustitia*. Gr. *ἀδικία*. *Bocc. nov.* 75. 7. Messere, voi fate villania a non farmi ragione, e non volermi udire.

**VILLANISSIMO**. *Superl. di Villano*. *Buon. Fier.* 4. 1. 11. E poi di me cattura Faceffe villanissima.

**VILLANO**. *Sust. Uom della villa, Chi sta alla villa, Lavorator di terra, Contadino*. Lat. *rusticus*. Gr. *γεωργός*. *Bocc. nov.* 64. 13. E così, a modo del villan matto, dopo danno fe patto. *E nov.* 84. 11. E a villani rivolto, disse: vedete, signori, come egli m'aveva lasciato. *Dant. Inf.* 15. Però giri Fortuna la sua ruota, Come le piace, e 'l

villan la sua marra. *E 32.* Quando fogna Di spigolar sovente la villana. *Maestruzz.* 2. 7. 8. Niuna cosa è più sanza vergogna, che l'arroganza de' villani.

§. I. *Dicesi in proverb. Batti il villano, e faratti amico; e vale, che Da' villani si ricava più co' cattivi trattamenti, che co' buoni*. *Franc. Sacch. nov.* 168. E ben dice lo proverbio: batti 'l villano, e aralo per amico. *Dep. Decam.* 83. Dipoi ci sono i proverbj, che hanno quasi autorità di giudice, non che forza di testimonio: muovi lite, acconcio non ti falla; batti il villano, e faratti amico.

§. II. *Villano, nome di una Razza di cavallo di Spagna*. *Ar. Fur.* 14. 34. Marfilio a Madricardo avea donato Un destrier baio a scorza di castagna Con gambe, e chiome nere, ed era nato Di Frisà madre, e d'un villan di Spagna.

**VILLANO**. *Add. Zotico, Scortese, Di rozzi costumi*. Lat. *rusticus, inhumanus, rudis*. Gr. *ἀγριος*. *Petr. canz.* 41. 6. Le parole, che 'ntese Avrian fatto gentil d'alma villana. *Dant. Inf.* 33. E cortesia fu lui esser villano. *Mor. S. Greg.* 12. 13. Per li figliuoli villani si danno a intendere le operazioni perverse. *Malm.* 6. 65. Però s'ei fu villano, ora il maestro Gl'insegna le creanze col balestro.

§. Per *Crudele, Efferato*. Lat. *ferus, crudelis*. Gr. *ἀπηνής*. *Bocc. nov.* 48. 7. Lei di morte con parole spaventevoli, e villane minacciando. *G. V.* 9. 309. 3. Il popolo minuto fu sconfitto, e molti morti, e presi, e giustiziati di villana morte.

**VILLANOTTO**. *Accrescit. di Villano; Villano robusto*. *Fir. As.* 243. Avendo adocchiato un villanotto giovane, e ben robusto, con gran profferte, e larghi doni il menarono a quella cena.

**VILLANZONE**. *Villano zotico*. Lat. *rupico*. *Dav. Colt.* 183. Il villanzone, quando pota, tira a terra que' tralci alla bestiale, e scoscende i rami di lui (del pesco) che patisce più degli altri, come più tenero, e gentile. *Red. Ditir.* 33. Bramerei veder trafitto Da una serpe in mezzo al petto Quell' avaro villanzone, Che per render la sua vite Di più grappoli feconda Là ne' monti del buon Chianti, Veramente villanzone, Maritolla ad un broncone. *E annot.* 178. Villanzone corrisponde alla parola, colla quale sono nominati da' Latini gli abitatori delle rupi, villani nati sulle montagne, *rupices, rupicones*.

**VILLATA**. *Villaggio*. *G. V.* 10. 192. 1. Prese la terra dell'Arta, e molto del paese, casali, e villate. *M. V.* 6. 50. Nondimeno, per levare il ridotto a' loro avversari, arsono le villate dintorno. *E 9.* 57. Le villate, che erano dintorno da lunga, e da presso, per non essere predate, ubbidirono il capitano. *Din. Comp.* 1. 21. Alle villate si comandò pigliassono i paffi. *Red. annot. Ditir.* 12. Lecore villata posta nel più basso piano in vicinanza di Firenze.

**VILLATICO**. *Add. Di villata, Di campagna*. Lat. *villaticus*. Gr. *ἀγροικος*. Gr. 9. 68. 2. Queste cose si deono osservare ne' luoghi villatici delle ville.

**VILLEGGIARE**. *Stare in villa a diporto*. Lat. *rusticari*. Gr. *ἀγροικᾶν*. *Tac. Dav. ann.* 16. 231. Ostorio allora villeggiava ne' confini di Liguria. *Car. lett.* 2. 205. Con questa libertà mi son ridotto a villeggiare nel Tuscolano.

**VILLEGGIATURA**. *Il villeggiare, e il Tempo atto al villeggiare*. Lat. *rusticatio*. Gr. *ἀγροικία*. *Salvin. disc.* 2. 117. Dopo le sue brevi vacanze dell'Ottobre, mese del divertimento, e della villeggiatura.

**VILLERECCIO**. *Add. Di villa*. Lat. *rusticus*. Gr. *ἀγροικος*. Gr. *proem. tit.* Incomincia il libro delle villerecce utilità compilato da Piero de' Crescenzi. *Fir. As.* 51. Egli c'è una certa quiete villereccia, che non si truova in molti luoghi.

**VILLERESCO**. *Add. Villesco*. Lat. *rusticus, rusticanus*. Gr. *ἀγροικος*. *Fir. As.* 92. Lo ignorante vulgo di quel paese con villeresco vocabolo le chiama rose d'alloro, ovvero rose laurine.

**VILLESICO**. *Add. Da villa*. Lat. *rusticus*. Gr. *ἀγροικος*. *Bocc. nov.* 100. 12. Niun altro, che egli, avrebbe mai potuto conoscere l'alta virtù di costei nascosa sotto i poveri panni, e sotto l'abito vilesico. *Amet.* 16. A questo tempio Ameto, lasciato il vilesico abito, e di più ornato vestitosi, corre. *Alam. Colt.* 4. 104. Poi per la sua famiglia or seggi, or arche Pur rozzamente far, che sien ricetto Del vilesico tesoro. *E Gir.* 22. 83. E poi 'l conforta con vilesche note.

**VILLETTA**. *Dim. di Villa*. Lat. *villula*. Gr. *ἐπαύλιον*. *Bocc. nov.* 100. 8. Messosi in via con tutta la compagnia sua, pervennero alla villetta. *Fir. As.* 28. Tramenduni i compagni ne andarono da man manca a certe villette. *Varch. stor.* 9. 227. La fanteria sbarcò in una villetta quattro miglia quindi vicina. *Ar. Fur.* 37. 35. Trovarò una villetta, che la schiena D'un erto colle aspro a salir tenea.

**VILICCIUOLA**. *Dim. di Villa; Villetta*. Lat. *villula*. Gr. *ἐπαύλιον*. *Val. Mass.* Un vero coltivatore d'una piccola villicciuola.

**VILMENTE**. *Avverb. Con viltà*. Lat. *turpiter, ignave*. Gr. *αἰσχρῶς, ῥέθυμῶς*. *Bocc. nov.* 57. 4. Voler piuttosto, la verità confessando, con forte animo morire, che vilmente fuggendo per contumacia in esilio vivere. *E nov.* 96. 18. Per torre a se materia d'operar vilmente alcuna cosa. *Filoc.* 1. 67. Quelli feriti in molti lati, e entrati nelle mie case, da quelle, da alquanti de' miei compagni vinti, vilmente si fuggirono. *Dant. Inf.* 23. Sovra colui, ch'era disteso



steso in croce Tanto vilmente nell'eterno esilio . *M. V. 9.*  
108. Gli sbanditi furono tranati, e appesi vilmente . *Petr.*  
*son. 20.* l'era amico a queste vostre dive, Le qua' vilmen-  
te il secolo abbandona.

**VILPISTRELLO.** *Vispistrello.* Lat. *vespertilio* . Gr. *νυκτε-  
pis* . *Franc. Sacch. nov. 8.* Una bella donna, eziandio essen-  
do onesta, è vaga, che chi l'ama abbia forma d'uomo,  
e non di vilpistrello.

**VILTA', VILTADE, e VILTATE.** *Astratto di Vile, in  
signific. di Timido; Codardia, Pusillanimità, Abiezione  
d'animo, Dappocaggine.* Lat. *timiditas, inertia, turpitu-  
do, \* pusillanimitas.* Gr. *δελία, ῥαθυμία, ἀσχύρτης.* *Dant.*  
*Inf. 3.* Vidi l'ombra di colui, Che fece per viltade il gran  
rifiuto . *Bocc. nov. 48. 8.* Gran viltà è d'un cavaliere ar-  
mato volere uccidere una femmina ignuda . *E nov. 71. 5.*  
Sdegnato per la viltà di lei, la quale egli credeva, che  
fosse una valente donna, quasi in odio trasmutò il ferven-  
te amore . *E nov. 98. 11.* La qual (morte) mi fia più ca-  
ra, che il vivere con rimembranza della mia viltà . *Nov.*  
*ant. 2. 7.* Allora il Re riconobbe la sua viltade, e trasfe-  
lo di pregione, e donolli molto riccamente .

§. I. *Per Bassezza, Tapinità.* Lat. *humilitas, obscuritas.*  
Gr. *ταπινότης.* *Vit. Crist. D.* Fu da avergli compassione,  
imperocchè nacque in tanta povertà, viltade, e miseria .  
*Bocc. nov. 16. 15.* Sdegnando la viltà della servil condizio-  
ne . *Pass. 249.* Non può meglio mostrare il savio ecclesia-  
stico la viltà dell'umana natura, che ec. *Fr. Iac. T. 2. 10.*  
8. Viltate Con fortezza sopportare.

§. II. *Per Bassezza di pregio.* Lat. *vilitas.* Gr. *ἐωνία.*  
*G. V. 11. 66. 3.* Valse lo staio del grano colmo soldi 8. ec.  
che fu disordinata viltà al corso usato.

**VILUCCHIO.** *Sorta d'erba.* Lat. *convolvulus.* Gr. *μαλακό-  
χισσος.* *Lor. Med. canz. 28. 5.* Quivi insieme s'accozzorno,  
Come l'ellera, o'l vilucchio.

**VILUME.** *V. A. Volume.* Lat. *volumen.* Gr. *γραμμάτιον.*  
*Bocc. com. Dant. 18.* Dividesi adunque il presente vilume  
in tre parti principali . *Val. Mass. P. S. E* chi farebbe quel-  
li, che comprendesse i fatti di tutto 'l secolo in picciol  
numero di vilumi?

§. *Oggi si dice per Confusione, o Farraggine di cose senz'or-  
dine, e senza regola.* *Malm. 3. 37.* In tal confusione, in  
quel vilume ec.

**VILUMETTO.** *V. A. Volumetto.* *Bocc. vit. Dant. 61.* Com-  
pose un suo vilumetto, il quale egli titolò Vita nuova  
(le moderne ediz. hanno volumetto)

**VILUPPO.** *Fila d'accia, seta, lana, capelli, e simili rav-  
volte insieme in confuso.* *Lab. 205.* Ravvoltisi i capelli al  
capo, sopr'essi non so che viluppo di seta, il quale essa  
chiamava trecce, si poneva . *Amet. 27.* Le quali sopra  
l'orecchie in tonda treccia raccolti ec. in piccolo viluppo  
stendendosi, or verso l'una, e poi verso l'altra orecchia  
vicendevolmente ristretti, loda in infinito.

§. I. *Per Rinvolto semplicemente.* *Bocc. nov. 60. 11.* Tro-  
varono in un gran viluppo di zendado fasciata una picco-  
la cassetina.

§. II. *Per metaf. vale Intrigo, Confusione.* Lat. *tríce.*  
Gr. *τριχώματα.* *Mor. S. Greg.* Acciocchè 'l viluppo delle  
loro allegazioni, quasi nervi insieme avvilluppati, non si  
possano sciogliere . *M. V. 9. 55.* Mescolandosi nelle cose  
del secolo, e ne' viluppi, è spesso ingannato da colui, che  
si trasfigura in angelo di luce . *Lab. 350.* Ti piaccia, quan-  
do fuori di questo viluppo farai dislacciato, che ec. alcu-  
na elemosina facci . *Bocc. vit. Dant. 229.* Nè prima s'av-  
veggiono, d'un viluppo usciti, essere entrati in mille .  
*Cron. Morell. 238.* Era questo inviluppato nell'usura, che  
poco fece altro, e non si distendeva questo suo viluppo  
pure in Firenze, ma ancora nel contado con lavoratori,  
e poveri . *E appresso:* Trovatosi in gran viluppi di molti  
crediti a riscuotere ec. *Fir. As. 87.* Nè vi andò guari, che  
un gran viluppo di ladri, aperte le porte di casa, per for-  
za entrarono dentro, e la misero a soquadro tutta (cioè:  
multitudine confusa)

**VIME.** *Vimine.* Lat. *vimen.* Gr. *λύγος.* *Pallad. Febr. 16.*  
Allora con vinco, o con olmo, o con vime si vuole le-  
gare stretto il tronco . *E appresso:* Stringere quello tron-  
co con vimi . *Vit. SS. Pad. 1. 251.* Non levandosi però da  
sedere, nè lasciando di tessere certi suoi vimi.

§. *Per Legame.* *Dant. Par. 28.* Così veloci seguono i  
suoi vimi, Per simigliarsi al punto quanto ponno . *E 29.*  
Nel mezzo strinse potenza con atto Tal vime, che giam-  
mai non si divima.

**VIMINE.** *Vermena di vinco.* Lat. *vimen.* Gr. *λύγος.* *Cr. 4.*  
9. 8. Di vimini fare una piccola cesterella all'arbore, o al  
percolato, al quale la vite s'appoggia . *E 10. 28. 7.* Aven-  
te uno uscuiolo, il quale giace in terra coperto di paglia,  
che si lieva con un vimine fitto in terra . *Alam. Colt. 5.*  
111. O di vimin contesti, o d'altri vasi Brevi cassette,  
ove assai stretto il calle Dia la porta all'entrar . *Ar. Fur.*  
37. 83. Ogni donna, che truovin nella valle, La legge  
vuol (ch'alcuna pur vi cade) Che percuotan con vimini  
alle spalle, E la faccian sgombrar quelle contrade.

**VINACCIA.** *Acini dell'uva, uscitone il vino.* Lat. *vinac-  
cea.* Gr. *σέφυλα.* *Pallad. cap. 27.* La vinaccia le fa sterili,  
l'orzo mezzo cotto loro fa fare uova . *Cr. 2. 6. 7.* Quando  
vogliono fare abbondevoli, e fruttuose viti, sì le letami-  
nano de' pampani, e della vinaccia, i quali della medesi-  
ma vigna raccolgono . *Burch. 1. 115.* E mona Mina strin-

ge la vinaccia Per farsi una ghirlanda di viole . *Ricett.*  
*Fior. 70.* Alcuni sotterrano le lame predette nelle vinacce  
inforzate . *Soder. Colt. 29.* Le ghiande sfraccellate ec. giova-  
no all'invecchiare il vino; il medesimo s'afferma delle  
vinacce.

**VINACCIUOLO.** *Quel granelletto sodo, che si trova entro  
gli acini, o granelli dell'uve, ed è il seme della vite.* Lat.  
*acinus vinaceus.* Gr. *γίγυρον.* *Dav. Colt. 166.* Vengono  
l'uve senza vinaccioli con questo artificio . *Soder. Colt.*  
109. I vinaccioli netti, e vagliati dagli acini, quando  
sono ben secchi si danno a' colombi, e a' polli .

**VINAGRO.** *Aceto.* Lat. *acetum.* Gr. *ὄξύ.* *M. Aldobr.* Se tal  
vino è fatto di mele aspre, sì si tiene a natura di vinagro,  
cioè d'aceto.

**VINAIO.** *Quegli, che ha la cura di vendere il vino.* Lat.  
*negotiator vinarius.* Gr. *οἰνοπώλης.* *Malm. 2. 33.* Beve al  
pozzo una nuova manomessa, Perchè il vinaio avea fini-  
to il vino.

**VINARIO.** *V. L. Add. Di vino.* Lat. *vinarius.* Gr. *οἰνός.*  
*Scal. S. Ag.* Menava l'anima contemplante nella cella vi-  
naria, cioè nella cella de' dolcissimi, ed odoriferi, e sa-  
poriti vini della vision di Dio.

**VINATTIERE.** *Quegli, che rivende il vino.* Lat. *vinarius.*  
Gr. *οἰνοπώλης.* *G. V. 12. 8. 6.* Ritegnendosi co' beccari, vi-  
nattieri, scardassieri, e artefici minuti . *Cron. Vell. 62.* Tol-  
se per moglie una monna Bartolommea, nipote che fu  
di Bongianni vinattiere.

**VINCAIA.** *Vincheto.* Lat. *ager viminibus confitus.* Gr. *ἀγρός  
ρίπτοι σόμφοτος.*

**VINCASTRA, e VINCASTRO.** *Scudiscio, Bacchetta.*  
Lat. *virga.* Gr. *ράβδος.* *Dant. Inf. 24.* E prende suo vin-  
castro, E fuor le pecorelle a pascer caccia . *Amet. 24.* Io  
do loro ombre di bella verdura, Nè con vincastro quelle  
vo battendo . *Petr. uom. ill.* Fece dare una vincastra a cia-  
scun de' fanciulli, colle quali elli rimenessero nella terra il  
traditore . *Poliz. st. 1. 19.* Poi quando muove lor col suo  
vincastro, Dolce è a notar, come a ciascuna garra.

**VINCENTE.** *Che vince, Vincitore.* Lat. *vincens, victor.*  
Gr. *νικῶν, νικητής.* *G. V. 9. 45. 3.* La gente dello 'mpe-  
radore rimase vincente della pugna . *Dant. Par. 10.* Io  
vidi più fulgor vivi, e vincenti Far di noi centro . *Amet.*  
95. Cotale in quella un luminoso corpo vincente ogni al-  
tra chiarezza conobbe . *Tass. Ger. 17. 7.* Fu perdente, e  
vincente, e nelle avverse Fortune fu maggior, che quan-  
do vinse . *Varch. stor.* Temendo di non restare al di sot-  
to, e perdente, quando per tutto l'aveva già la fama  
pubblicato per vincente, e per glorioso.

**VINCERE.** *Restare al disopra della tenzone, Aver vittoria,  
Superare l'avversario; e talora Superare assolutam.* Lat. *vin-  
cere, superare.* Gr. *νικᾶν, ἐπικρατεῖν.* *Petr. canz. 38. 4.* Uo-  
mini, e Dei solea vincer per forza Amor . *E son. 92.* Co-  
tanto l'esser vinto gli dispiacque . *Bocc. nov. 16. 3.* Sen-  
tendo, che il Re Carlo prima aveva a Benevento vinto,  
e ucciso Manfredi . *E nov. 96. 18.* Conviene ec. che io vi  
faccia per opera vedere, che come io so altrui vincere,  
così similmente so a me medesimo soprastare . *E nov. 98.*  
7. Contrasta in questo cominciamento alla tua libidine,  
e vinci te medesimo . *Ar. Fur. 15. 1.* Fu il vincer sem-  
pre mai laudabil cosa, Vincasi o per fortuna, o per in-  
gegno . *Tass. Ger. 17. 7.* Fu perdente, e vincente, e nel-  
le avverse Fortune fu maggior, che quando vinse .

§. I. *Vincere, figuratam.* Lat. *vincere.* Gr. *νικᾶν.* *Boc.*  
*nov. 23. 16.* Non ti lasciassi vincere tanto all'ira, che tu  
ad alcuno de' tuoi il dicessi (quà per ingombrare) *E nov.*  
77. 31. Colla bianchezza del suo corpo vincere le tenebre  
della notte (cioè: illuminare) *Dant. Inf. 3.* Che balenò  
una luce vermiglia, La qual mi vinse ciascun sentimen-  
to . *But. ivi:* Mi vinse ec. pone, che la luce fosse sì  
grande, che li suoi sentimenti non la potevano soffrire .  
*Dant. Purg. 1.* L'alba vinceva l'ora mattutina, Che sug-  
già n'nanzi (cioè: cacciava) *Cr. 2. 20. 6.* Il giunco, la  
gramigna, e la felce si vincono coll'arare spesso (cioè:  
si estirpano) *Petr. canz. 40. 6.* Di me vi doglia, e vincav  
pietate . *Alam. Colt. 5. 114.* Purgar convienfi, Che non  
resti un fol, che l'fen gl'ingombre, Delle barbe cru-  
dei, ch'han vinto il verno (cioè: che si son conservate nel  
verno)

§. II. *Vincer la pruova, vale Vincer la gara, Sgarare.*  
*Bocc. nov. 89. 10.* Tante d'una parte, e d'altra ne gli diè,  
che il mulo passò avanti, sicchè il mulattiere vinse la  
pruova . *Dant. Inf. 8.* Non sbigottir, ch' i' vincerò la  
pruova .

§. III. *Vincere il partito, o simili, vale Ottenere chec-  
chessia per partito favorevole de' votanti.* *Nov. ant. 33. 1.* E  
così tra l' sì, e l' no vinse il partito, che non gliel da-  
rebbe . *Cron. Morell. 294.* Si fece appresso uno squittino,  
che si chiamava la borsa del 93. e chi vinse il partito,  
e avesse anni 30. fu messo in tre borse . *E altrove:* Poi  
feciono consiglio, e misono di tagliarli testa molte vol-  
te, non si vinse mai; di condannarlo per sempre in pri-  
gione lui, e' figliuoli, non si vinse; d'avvelenarli, que-  
sto si vinse . *Tac. Dav. ann. 13. 170.* Giulio Montano vin-  
to per senatore, venuto alle mani una notte col Prin-  
cipe lo fece cagliare . *E Scism. 48.* In parlamento de' tre  
stati si vinse, che i conventi da 700. ducati in quà d'en-  
trata ec. fossero incamerati . *Alleg. 240.* Giove per tanto  
in pubblica dieta, Vintosi pe due terzi, in ciò decreta .

§. IV.



§. IV. *Vincer liti, quistioni, o simili, vale Aver la sentenza in favore.* Lat. *alieni causam adjudicari.* Bocc. nov. 1. 7. Tante quistioni malvagiamente vincea, a quante a giurare di dire il vero sopra la sua fede era chiamato.

§. V. *Vincer danari, o simili, vale Acquistar danari in giuocando.* Bocc. nov. 84. §. Li quali in poco d' ora alcuni danari, che egli aveva, avendogli vinti, similmente quanti panni egli aveva in dosso gli vinsero. Malm. 8. 65. Forse che tai preghiere Mi faran dopo così gran disdetta Vincer la posta, o porre a cavaliere?

§. VI. *In proverb. Chi vince da primo, perde da sezzo.* Lat. *vicior in principio postremo victus misere discedit.* Varch. Ercol. 75. S' usa dire: egli s' è riscosso; tratto per avventura da giuocatori, i quali, quando hanno perduto una somma di danari, e poi la rinvincano, si chiamano risquoterfi, il che avviene spesso volte, onde nacque il proverbio: chi vince da prima, perde da sezzo.

§. VII. *Vincer della mano, per similit. tratta dal giuoco, vale Guadagnare, o Approfittarsi col prevenire.* Tac. Dav. ann. 11. 138. Essa manterrebbe la grandezza medesima, e più sicura, se Claudio, che non si guarda ec. vinceffono della mano. Malm. 7. 61. Ma quel Demonio, che va sempre in ronda, Gli sente, e gli vuol vincer della mano.

§. VIII. *Vincer del tratto.* Lat. *antevertere.* Gr. *φθάνειν.* Varch. Ercol. 80. Quando alcuno aveva in animo, e poco meno, che aperte le labbra per dover dire alcuna cosa, e un altro la dice prima di lui, cotale atto si chiama furar le mosse, o veramente romper l'uovo in bocca ec. e alcuni usano, non tu m' hai furato le mosse, e tu me l' hai tolto di bocca, ma tu me l' hai vinta del tratto.

§. IX. *Vincer di cortesia, vale Superare altrui in cortesia, Usar più cortesia di lui.* Sen. ben. Varch. 5. 2. Brutta cosa è l'essere vinto di cortesia.

§. X. *Darla vinta, vale Cedere, o Menar buono.* Lat. *cedere, herbam dare.* Gr. *παράχωρεν τι.* Bern. Or. 2. 8. 71. Brandimarte dicea: dagliele vinta. Capr. Bott. 10. 199. Io ne arei pur troppe (delle ragioni) ma perchè io veggio, che io non arei mai teco ragione alcuna, io vo' farcermele, e dartela vinta.

§. XI. *Nè vincer, nè pattare, vale Non restar superiore, nè del pari, ma al di sotto.* Fir. Trin. 4. 6. Ella non si può vincere, nè pattare con esso seco. Varch. Ercol. 143. Io non posso nè vincerla con esso voi, nè pattarla.

§. XII. *In proverb. Chi più dura, o Chi la dura, la vince; e vale, che La perseveranza supera ogni opposizione.* v. DURARE §. V. Guitt. lett. 21. Onde dice il proverbio: chi più dura la vince.

VINCEVOLE. Add. Atto a esser vinto, Vincibile. Lat. *vincibilis, superabilis.* Gr. *νικητός.* Guid. G. Conciostiacofachè la sua guardia sia divina, e non sia nell' uomo di poter più, che possa la vertude non vincevole degl' Iddei.

VINCHETO. Luogo pien di piante di vinchi, Vinciaia. Lat. *ager viminibus confitus.* Gr. *ἀγρός πίπτει σύμυτος.* Cr. 5. 62. 2. E di questi ancora si fa ottimo vincheto.

VINCIBILE. Add. Da vincerfi, Superabile. Lat. *vincibilis, superabilis.* Gr. *νικητός.* Maestruzz. 2. 10. 5. Ma se l'ignoranza iuris sia vincibile ec. allora in niuna cosa scusa.

VINCIBOSCO. Pianta nota, Madreselva. Lat. *peridymenon.* Gr. *περικλύμενον.* Libr. cur. malatt. Ne' malori della milza buona è la semenza del vincibosco.

VINCIDO. Add. Aggiunto di quelle cose, che per umidità perdono in buona parte la durezza, come di castagne secche, cialde, e simili. Lat. *mollis.* Gr. *μαλακός.* Cr. 1. 12. 6. Proccuri di tagliar la foglia del pioppo, dell'olmo, e della quercia, e di riporla per pasto de' buoi, non mica che sia troppo secca, e asciutta, ma vincida. Fir. Af. 156. Egli mi bisogna senza fallo alcuno esser con questa villana donna, la quale è sì secca, e sì vincida, che io ne tremo. Ricett. Fior. La più bassa, la quale è più vincida, e grinza ec. fa il contrario.

VINCIGLIO. Legame. Lat. *vimen.* Gr. *πίπος.* Bocc. canz. 6. 4. Dalmi legato dentro a' tuoi vincigli. Alam. Colt. 4. 84. Quell' è il tempo a tagliar la canna, e il palo, E i vincigli sottil dal lento falcio. Buon. Tanc. 4. 7. E un legato Da' suoi vincigli, vinto dalla pena, Abbacchiato ne va, dov' e' nel mena.

VINCIMENTO. Il vincere. Lat. *victoria.* Gr. *νίκη.* Fr. Giord. Pred. D. Ispiritalmente tutta la buona vita non è se non due modi, cioè o portamento, o vincimento del male, o moltiplicamento, o crescimento in bene. Coll. SS. Pad. Lo quale finalmente non lascia mai cadere il suo seguatore per vincimento di peccato.

VINCITA. Il vincere; Contrario di Perdita. Lat. *victoria.* Gr. *νίκη.* Tav. Rit. E' n' lui giacea la sentenza dell' eredità della vincita, e della perdita.

VINCITORE. Che vince. Lat. *victor.* Gr. *νικητής.* Bocc. nov. 42. 13. Se cotesto si potesse fare, io mi crederrei esser vincitore. Petr. son. 196. Vincitore Alessandro l'ira vinse. Ovid. Pist. 41. Tu se' vincitore del leone, ed ella è vincitrice di te.

VINCITRICE. Verbal. femm. Che vince. Lat. *victrix.* Gr. *νικητρια.* Petr. cap. 5. Ivi spiegò le gloriose spoglie La bella vincitrice. Lab. 126. Lascia il campo solo alla vincitrice donna. Val. Mass. Per forza delle sue vincitrici armi.

VINCO. Arbuscello noto, che è una spezie di falcio, delle vermene del quale appellate pur vinchi si fanno panieri, e simili arnesi. Lat. *vimen.* Gr. *οἰσύα.* Cr. 5. 62. 1. Il vinco è arbore noto, il quale si pianta come il falcio, perocchè si giudica d' una natura, e imperò convenientemente s' inetta in esso. E di questi alcuno produce verghe nere, alcuno di color di gruogo, e alcuno rosse. Tac. Dav. ann. 4. 98. Riempire i fossi di fascine, di vinchi, di cadaveri.

§. Per Vincolo, Legame. Lat. *vinculum.* Gr. *δεσμός.* Pallad. Febr. 13. I palmiti non si vogliono legare all' albero con vinco duro. Dant. Par. 14. Io m' innamorava tanto quinci, Che n' fino a lì non fu alcuna cosa, Che mi legasse con sì dolci vinchi. Cr. 12. 23. 13. Poi si legli con vinco di falcio, o d'olmo.

VINCOLARE. Obbligare per patti, o condizioni apposte giuridicamente. Lat. *conditiones injungere.* Gr. *συμβάσεις ἐπιτίθεσθαι.*

VINCOLO. Legame. Lat. *vinculum.* Gr. *δεσμός.*

§. Per metaf. Cavale. Frutt. ling. La prima sì è considerare di quanti, e quali vincoli Dio l' ha liberato, che per certo gravi troppo, e vili son questi vincoli, e legami, che legano il peccatore. S. Grisost. Io desidero d' essere sciolto dal vincolo del corpo, e d' esser con Cristo. Dant. Inf. 11. Questo modo di retro par ch' uccida Pur lo vincol d' amor, che fa natura. Fir. Af. 300. Finalmente un di loro, lasciato andare il rispetto del fraterno vincolo dall' un de' lati, disse all' altro ec.

VINDICE. V. L. Che vendica. Lat. *vindex.* Gr. *τίμωρος.* Ar. Fur. 27. 77. Che te lo difend' io tanto che n' mano Questa vindice mia spada sostegno. Guar. past. fid. 5. 4. Vindice Dea, che la privata colpa Con publico flagello in noi punisci.

VINELLO. Acqua passata per le vinacce. Cecch. Esalt. cr. 4. 11. Ora, che s'iam sulla vendemmia, Io farò un nipotino in sul vinello. E appresso: Il vinello ec. Venderollo per vin, mescolerollo ec.

VINETTINO. Dim. di Vinetto.

VINETTO. Vino di poco colore, senza fumo, ma grazioso.

VINO. Liquor noto, Bevanda tratta dal frutto della vite. Lat. *vinum.* Gr. *οἶνος.* Bocc. nov. 60. 18. Poco più là trovai gente, che portavano il pan nelle mazze, e l' vin nelle sacca. E nov. 79. 26. Li quali sentendogli bonissimi vini ec. gli si tenevano assai di presso. E nov. 88. 6. Vi piaccia d' arrubinar gli questo fiasco del vostro buon vin vermiglio. Cr. 4. 35. 1. Quando si tramuta il vino a luna piena, diventa aceto. E cap. 42. 1. Poichè il vin bianco di sua vendemmia in alcun vaso avrai tramutato, e per un dì sarà ripofato, mettilo nel tino, del quale fu tratto il vin nero. E cap. 48. 1. Il vino, secondo Isac, dà buon nutrimento, e rende santà al corpo. Petr. son. 105. Di vin serva, di letti, e di vivande. Dant. Par. 10. Qual ti negasse il vin della sua fiala. Amm. ant. 24. 4. 9. Vino, e gioventute è doppio incendio di lussuria. Amet. 70. Sopra Falerno coperto di vigne portanti vino ottimissimo. Fior. Virt. A. M. Il vino, e le femmine fanno immattare i savi. Red. Off. an. 59. Tanto è veramente vino il vino vermiglio, quanto il bianco, il dorato, ed il mezzo colore. E Ditir. 17. Che vino è quel colà, Ch' ha quel color dorè?

§. I. *Vino vergine, si dice Quello, che nel tino non ha avuto la sua perfezione.* Soder. Colt. 72. E' ben vero, che quando il vino si tramuta vergine, mentre ancor bolle, e non è ben chiaro, o fatto, non riceve danno. E 75. E quando tu pensi, che egli abbia bollito, e sia presso che chiaro, e tu l' imbotta così vergine, affinché nella botte egli si risenta un pochetto, e vi grilli qualche dì, che questo stabilirà il vino, e lo farà scarico di colore. E 78. Poi quando ella non getta più (la botte) riempila di vin vergine. E 105. Si dee ec. avvertire di ec. farlo ammostare co' pugni della mano, per non cavare il grasso dell' uve, e così vergine imbottarlo ec. e volendo, che abbia un po' di colore il vino sopradetto, lascialo stare un dì in sulla vinaccia.

§. II. *Diciamo in maniera proverbiale: Domandar l'oste, s' egli ha buon vino; e vale Domandar cosa, che tu sappi di certo, che l' domandato risponderà a favor suo, quantunque e non sia per dir vero.* Varch. Ercol. 168. Avevano ragione, o torto? V. Questo è un dimandar l'oste, s' egli ha buon vino.

§. III. *Il buon vino fa buon sangue, proverb. che vale, che Il buon vino giova alla salute.* Red. annot. Ditir. 5. In Toscana fogliamo dir per proverbio: il buon vino fa buon sangue.

§. IV. *Vino amaro, tienlo caro, proverb. che vale, che Il vino, che non è dolce, è sempre di miglior qualità.* Red. annot. Ditir. 18. Ma noi abbiamo in Toscana un dettato: vino amaro tienlo caro.

§. V. *Cavare, o Trarre altrui il vino dalla testa, dicefi del Ridurlo alla cognizione del suo dovere, turbatagli forse dal soverchio vino.* Cecch. Mogl. 4. 11. Che tu non metta il mio zio in baiate, Che forse forse un legno ti potrebbe Trarre il vin della testa.

§. VI. *Al buon vino non bisogna frasca; proverb. che vale, che l' buono si fa conoscer per se medesimo, e non ha bisogno d' allettamento, o di contraffegno.* Lat. *vino vendibili suspensâ hederâ nihil opus.* v. Flos 211.

§. VII.



- §. VII. *Vino*, per similit. diciamo a *Liquore tratto da melagrane, mele, visciole, e simili*. M. Aldobr. Il sidro, che è vino di mele, se è fatto quando le mele son mature, sì è caldo, e umido. Pallad. A fare vino violato, cinque libbre di viole, e senza rugiada colte.
- §. VIII. *Dare il vino*. v. DARE IL VINO.
- §. IX. *Levare il vino a' fiaschi*. v. FIASCO §. III.
- VIOLENTISSIMO. Superl. di *Vinolento*. Fr. Giord. Pred. R. Di uomo vinolentissimo, che era, si ridusse ad una totale astinenza dal vino.
- VIOLENTO. V. L. Add. *Bevitore soverchio, Amator del vino*. Lat. *vinolentus*. Gr. *οἰνός*. Maestruzz. 1. 12. Convienfi, che 'l Vescovo sia inreprensibile, sobrio, non vinolento, prudente ec.
- VIOLENZA, e VIOLENZIA. Il *soverchio bere*. Lat. *vinolentia*. Gr. *μῆν*. Com. Purg. 23. Soggiugne, che in questa fame, e sete s'emenda ciò, che si peccò in saturità, e vinolenza. Maestruzz. 2. 12. 4. La vinolenza toglie la mondzia, e incita la libidine.
- VINO SO. Sust. *Sorta di vitigno*. Soder. Colt. 121. Il vinoso ne' racimoli fomiglia il ciregiuolo alla lunghezza, e grossezza.
- VINOSO. Add. *Aggiunto dell' uva; Che ha in se molto vino*. Lat. *vinosus*. Gr. *οἰνός*. Cr. 4. 4. 2. Oltre modo i rami empie, e l' uva sua è molto vinosa. E num. 10. Ed è un'altra specie d' uva nera ec. la quale è dilettevole a manicare, ed è maravigliosamente vinosa.
- §. *Vinoso, vale anche Di vino, Appartenente a vino, Pieno di vino*. Lat. *vinosus*. Gr. *πρωτος*. Alam. Colt. 3. 60. Lodi cantando Lieto al vinoso Dio, sovrasso ascenda. Red. Dittir. 26. E nella grande inondazion vinosa Si tuffi.
- VINTA. V. A. Vittoria. Lat. *victoria*. Gr. *νίκη*. Franc. Barb. 63. 1. Onde tu disconforti Li tuoi nimici, ch' è parte di vinta. Guitt. lett. 21. Non meno conta saggio vittorevile vinta in tribulazione vincere, che 'n battaglia.
- VINTO. Add. *da Vincere*. Lat. *victus, superatus*. Gr. *νικητής*. Bocc. nov. 19. 31. Io vinto dall' ira di quella perdita di quei danari ec. la feci ad un mio famigliare uccidere. E nov. 98. 11. Della mia virtù mi sia convenuto far pruova, e quella con grandissima vergogna di me truovi vinta. Dant. Par. 4. Che, vinta mia virtù, diedi le reni.
- §. I. *Vinto, per Persuasio, Mossio, Volto a compiacere*. Bocc. nov. 84. 5. Tanti prieghi sopraggiugnendo, che l' Angiulieri, come vinto, disse, che era contento. E nov. 99. 13. Il Saladino, e i compagni vinti smontarono.
- §. II. *Vinto, per Indebolito, Spossato*. Lat. *debilitatus*. Gr. *ἀδυνάμει*. Bocc. nov. 43. 8. Per lo lungo digiuno era sì vinto, che più avanti non poteva. E nov. 77. 33. Le fuggì l'animo, e vinta cadde sopra il battuto della torre. Enum. 65. Vedendo la donna sua ec. tutta vinta, tutta spunta, e giacere in terra ignuda ec. cominciò a piangere. Dant. Inf. 3. E che gent' è, che par nel duol sì vinta?
- §. III. *Darla vinta, o per vinta ad alcuno, vale Concorrere nel suo sentimento*. Lat. *cedere, concedere*. Gr. *ἐκένειν*. Franc. Sacch. nov. 67. Strignendosi nelle spalle disse: io te la do per vinta. E nov. 151. Or mi di', quanti scaglioni ha ella? dice il Pisano: io te la do per vinta. Bern. Orl. 2. 8. 51. Brandimarte dicea dagliele vinta.
- §. IV. *Darle vinte, vale Adulare, Andare a' versi*. Lat. *genio indulgere*. Gr. *κατ' ἡδονὴν ποιεῖν*.
- §. V. *Darsi vinto, o per vinto, vale Arrendersi, confessandosi vinto*. Segn. Pred. 34. 12. E che farà mai? Non verà dunque mai di, che ci diamo per vinti?
- §. VI. *Vinto, in forza di sust. per Vinta, Vittoria*. G. V. 11. 76. 4. Lo onnipotente Iddio Sabaot da vinto, e perduto a cui gli piace, secondo i meriti, e i peccati.
- VINUCCIO. *Vino debole*.
- VIOLA. Fiore noto di varie sorte, e colori. Lat. *viola, leucoion caryophylli odore*. Dant. Purg. 32. Men che di rose, e più che di viole Colore aprendo, s'innovò la pianta. Petr. canz. 28. 3. In ramo fronde, ovver viole in terra Mirando alla stagion, che 'l freddo perde. E son. 129. Amorette, e pallide viole. Bern. Orl. 2. 11. 20. E tanto avvilluppò frasche, e viole, Come colei, ch' a frasceggiare er' usa, Ch' all' error suo trovò pure una scusa (què figuratam. e vale: Ciance) Ricett. Fior. 78. Questo medesimo si fa delle viole gialle.
- §. *Viola mammola, specie d' Erba nota, ed anche il suo Fiore*. Lat. *viola martia*. Libr. cur. malatt. Quando cominciano a fiorire le viole mammele. Fir. dial. bell. donn. 408. Usaronfi ancora le viole mammele per quel poco del tempo, che elle duravano ec. e furon chiamate viole mammele, quasi volessero dire fiori da mammele. Red. annot. Dittir. 119. Di quì ebbe etimologia il nome delle viole mammele. E conf. 1. 33. Nel quale (brodo) sieno bolliti fiori di boragine, o di viole mammele. Lor. Med. rim. 54. Questa sol credo, o mammele viole, Che da natura destinate siete Per riscaldarvi a' raggi del mio sole.
- VIOLA. Strumento musicale di corde, che si suona coll' arco, e ne sono di più grandezze, e di tuono più acuto, e più grave, e dal modo di sonarle si dicono *Viole a gamba*, e *Viole a braccio*. Lat. *lira, pandura hexachorda*, Don. Gr. *χίλυς*. Fior. S. Franc. 113. Aveva una viola nella mano sinistra, e lo archetto nella mano destra. Fir. As. 241. Un certo giovane, il quale, sonando una sua viola, accompagnava alcun di loro, che cantava in banca ec. Malm. 7. 88. E però, primachè a viola a gamba Una fuga mi suonin di concerto, A casa
- Pigolon vogl' ire a gamba (què per ischerzo, e vale Dare a gambe)
- §. *Viola d'amore, Sorta di viola, simile al violino, ma più grossa di corpo*.
- VIOLOACEA. Specie d'erba. Lat. \* *violaria*. Cr. 9. 22. 1. Si folleciti quanto può, che 'l corpo del cavallo si mollifichi, e si faccia decozione dell'erba violacea, e parietaria, e di malva, e di crusca d'orzo.
- VIOLOAMENTO. Il violare, Violazione. Lat. *violatio*. Gr. *μολυσμός*. Lasc. Par. 4. 3. Per Dio ventura esserti violata da un contadinello una tua legittima figliuola? F. Gran violamento! ei sono fanciulli, che possono eglino mai fare?
- VIOLOARE. Torre la verginità, o la pudicizia, Sverginare. Lat. *violare, corrumpere, polluere*. Gr. *διαφθερεῖν*. Com. Inf. 15. L'una sì è di violar la femmina, che è in podestà del padre. Alam. Gir. 14. 164. Che violar la vogliono, e far tanto, Ch'erede sia di sempiterno pianto.
- §. Per Corrompere, Contaminare, Fare ingiuria. Lat. *violare, polluere*. Gr. *μολύνειν*. Bocc. nov. 98. 12. Io di te a te medesimo mi dorrei, siccome d'uomo, il quale hai la nostra amicizia violata. E lett. Pin. Ross. 285. La sua fama, le sue opere con ingegnoso soprannome s'ingegna di violare, o di macchiare. Filoc. 1. 9. Mostrando loro, come veneramente le loro matrimoniali letta avea violate. Fiamm. 4. 25. Prima nelle braccia m'avesti, e quasi la mia pudicizia violata, che io fossi dal sonno interamente sviluppata. Dittam. 2. 23. Violando la pace, ch'avien fatta.
- VIOLOATO. Add. *da Viola; Di color di viole, Paonazzo*. Lat. *violaceus*. Gr. *ιοειδής*. Filoc. 4. 204. I suoi compagni, e servidori tutti di violate vesti vestiti. Amet. 47. Co' ritondi cocomeri, colli scropulosi cedriuoli, e petronciani violati. Red. Inf. 16. Nacquero in capo a 12. giorni alcuni mosconi turchini, ed alcuni altri violati.
- §. *Violato, per Estratto da viole, o Fatto con infusione di viole*. Pallad. Apr. 9. A fare vino violato cinque libbre di viole nette, e senza rugiada colte. Cr. 3. 16. 5. Quando l'arai cotto (l'orzo) soprapponi mele violato. E 6. 130. 1. L'olio violato si fa in questa maniera, cioè, che si prendono le viole, e si cuociono in olio, e la colatura sarà olio violato. Libr. cur. malatt. Se procede (il singhiozzo) per evacuamento, sia dato sciroppo rosato, e violato con acqua fredda. Tes. Pov. P. S. cap. 6. Contro al non dormire, fa' sopposta d'oppio, ed olio violato, è buon rimedio. Item: oppio, mandragora ec. trita, e confetta con succo di morella, e di iusquiamo, ed oglio violato, ed ungi la fronte. Red. conf. 1. 33. Si serva ancora de' frutti del sebesten cotti in brodo, e raddolciti con giulebbo violato solutivo.
- VIOLOATO. Add. *da Violare*. Bemb. stor. 2. 27. Nelle qua' navi erano molte donne prigioni, e alquante monache sacrate rapite da' loro monasterj in Gaeta, e violate.
- §. Per metaf. vale Contaminato, Corrotto, Inguriato. Lat. *corruptus, pollutus*. Gr. *βιάδης*. Serd. stor. 1. 54. Scrisse al Zamorino ec. querelandosi acerbamente del violato ospizio. Buon. Fier. 3. 2. 12. E chi alle leggi Sta sottoposto, condannato a torto, Si duole, e quelle piangon violate.
- VIOLOATORE. Che viola. Lat. *violator, corruptor*. Gr. *φθορεύς*.
- §. Per metaf. Che fa ingiuria, e violenza. Maestruzz. 2. 5. Cinque sono i casi riservati di consuetudine approvata. Il primo l'omicidio volontario, secondo falsarj, e il terzo i violatori della libertà della chiesa. E 2. 51. Il giudice violatore di questa costituzione è sospeso per uno mese dall'entramento della chiesa, e dagli uffici divini. But. Purg. 6. 1. Mandaro ambasciatori a' Romani, domandando li Fabbri, che erano stati violatori della ragione.
- VIOLOATRICE. Femm. di Violatore. Lat. *violans*. Gr. *βιάζουσα*. Fr. Giord. Pred. R. Governando con forza violatrice di ogni libertà. Tac. Dav. ann. 1. 15. Perchè tenere il piccolo figliuolo, e la moglie gravida tra quelle furie d'ogni ragione violatrici?
- VIOLAZIONE. Il violare. Lat. *violatio*. Gr. *βιάσις*. Maestruzz. 2. 30. 2. Sacrilegio è una violazione della cosa sagrata. Guicc. stor. 16. 631. Riprendendosi la violazione della fede degli altri capitani, liberato Suares ec.
- VIOLENTARE. Far forza in maniera, ch'è impossibile resistervi, Sforzare. Lat. *vim inferre*. Gr. *ἐκβιάζειν*. Sen. Declam. Se alcuno togliasse una femmina, e violentassela, e sforzasse ec. Buon. Fier. 3. 4. 4. E talun mi pareva con gli scongiuri Violentarvi.
- VIOLENTATO. Add. *da Violentare*. Com. Par. 4. L'uno stre-mo sì è involontario non violentato. Maestruzz. 1. 57. Se già ella non ne fosse cagione, ovvero violentata, ovvero dal sonno ingannata. Buon. Fier. 2. 5. 3. Di quanto lor può far felici Assume a se violentato il frutto.
- VIOLENTATORE. Che violenta. Mor. S. Greg. Questo violentatore, e sforzatore, che noi abbiamo detto, non credeva, che Iddio considerasse l'opere sue.
- VIOLENTATRICE. Femm. di Violentatore. Libr. Pred. Lo assaltò con forza inaspettata, e veramente violentatrice.
- VIOLENTAMENTE. Avverb. Con violenza. Lat. *violenter*. Gr. *βίαιως*. G. V. 4. 20. 7. Che 'l Ducato di Puglia violentemente alla chiesa aveano tolto. Mor. S. Greg. Violentemente rapiscono quello, che desiderano. Com. Purg. 18. Il fuoco dura più nel proprio luogo, che in quello, dove sta violentemente. Maestruzz. 2. 4. Se pose le mani violentemen-



- mente, cioè sforzatamente nel Vescovo, o nell' Abate proprio.
- VIOLENTISSIMAMENTE.** *Superl. di Violentemente.* Fr. Giord. Pred. R. Passarono violentissimamente nel paese nemico.
- VIOLENTISSIMO.** *Superl. di Violento.* Red. esp. nat. 44. Possa produrre ec. quella micidiale violentissima velenosità. Borgh. Col. Mil. 439. Molte violentissime (leggi) di M. Antonio nel suo consolato.
- VIOLENTO.** *Add. Che fa violenza.* Lat. *violentus.* Gr. *βιάσιος.* Petr. canz. 45. 1. L' arme rendo All' empia, e violenta mia fortuna. Dant. Inf. 11. De' violenti il primo cerchio è tutto. E appresso: Puote uomo avere in se man violenta. Maestruzz. 2. 36. Ezzo cherico si dee scomunicare, e colui, ch' il batte, è scomunicato, imperocchè cotali buffe, avvenghachè non sieno violente, è nondimeno (cosa) ingiuriosa all' ordine del cherico.
- §. Per Violentato, o Fatto per violenza. M. V. 3. 70. Veggendosi la sventurata moglie ec. avvilita per lo violento matrimonio contratto.
- VIOLENZA.** Lat. *violentia, vis.* Gr. *βία.* Dant. Par. 4. La violenza altrui per qual ragione Di meritar mi scema la misura? E appresso: Se violenza è, quando quel, che patisce, Neente conferisce a quel, che sforza. But. ivi: Violenza è forza fatta, e usata a danno, e male altrui. Bocc. nov. 42. 4. Non sofferendole il cuore di se medesima con alcuna violenza uccidere, pensò nuova necessità dare alla sua morte. E nov. 96. 16. Le violenze fatte alle donne da Manfredi avervi l' entrata aperta in questo regno. Tratt. pecc. mort. Violenza è il rubare altrui manifestamente.
- VIOLETTA.** *Dim. di Viola.* M. Aldobr. Imprima si farà fare una decozione di violette. Petr. canz. 28. 3. Negli occhi ho pur le violette, e l' verde.
- VIOLETTA.** *Add. Di colore di viola.* Lat. *violaceus.* Gr. *ιοειδής.* Art. Petr. Ner. 5. 85. Verrà un zaffiro Orientale, che avrà un violetto vistosissimo. Cant. Carn. 92. Noi abbiam color perfetti D' ogni pruova, e di ragione, Bianchi, azzurri, e violetti, Verdi, rossi al paragone.
- VIOLINO.** *Sorta di viola, strumento musicale.* Lat. *parva lira, pandurion tetrachordon.* Don. Varch. Ercol. 290. E come disse messer Lazzero di messer Sperone, che chi non poteva sonare il liuto, e' violini, sonasse il tamburo, e le campane.
- VIOLONCELLO.** *Violone.*
- VIOLONE.** *Viola grande di tuono grave, che si dice anche Basso di viola, e Violoncello quando è di minor grandezza.* Lat. *barbitos, barbiton.* Gr. *βάρβιτος.* Varch. Ercol. 246. Chi non eleggerebbe di toccare piuttosto mezzanamente un violone, che perfettamente scarabillare un ribicino?
- VIOTTOLA.** *Dim. di Via; Piccola via, Via non maestra.* Lat. *semita.* Gr. *ἀτραπός.* Mor. S. Greg. Elli chiuse la viottola mia, e non posso passare, e nel mio sentiero pose le tenebre. Com. Inf. 12. Dice, che v'è alcuna viottola da scendere. Dial. S. Greg. M. Andando per una viottola ec. non sappiendo ben guardare, pose lo piede fuor del viottolo.
- §. Viottola, diciamo anche a Quella via, che si fa per li poderi con filari di viti, o spalliere d'altra verzura dall'una, e dall'altra banda. Declam. Quintil. P. Nel mio campicello non è alcuna uscita, se non una stretta viottola, la quale appena bastava a' miei andamenti. Cecch. Inc. 2. 1. O semplice, Che si crede tenermi a Montespertoli Sul carnovale a far fosse, e viottole!
- VIOTTOLO.** *Viottola.* Lat. *semita.* Gr. *ἀτραπός.* Dial. S. Greg. M. Andando per una viottola molto stretta, non sappiendo ben guardare, pose lo piede fuor del viottolo, e cadde quindi giuso. Fr. Giord. Pred. D. Nel deserto non v' ha strada, nè semita, nè viottolo, nè pedata, onde l' uomo possa dire: io vo bene quinci. Ciriff. Calv. 2. 63. Bisogna andarvi per certi viottoli, Ed aver l' occhio, che l' piè non isdruciolli. Cr. 8. 5. 2. Per li spaziosi campi si facciano andamenti, e viottoli, per li quali il signore possa andare a cavallo, e a piede.
- §. Per metaf. Tratt. gov. fam. Svegliandogli dalla dormente puerizia, e facendo viottolo alla futura lata via (cioè: adito) Cron. Morell. 261. E di questo seguirà, che tu guadagnerai senza troppo pericolo, tu ti ritrarrai presto; non andare per viottoli, dove sarebbe l' inganno (cioè: con modi indiretti).
- VIPERA.** *Spezie di serpe, il morso della quale è velenosissimo.* Lat. *vipera.* Gr. *ἐχίδνα.* Tes. Br. 5. 6. Vipera è una generazione di serpenti, ch' è sì fiera di natura, che quando l' maschio si congiunge colla femmina, elli mette il capo dentro la bocca della femmina, e quando ella sente il diletto della lussuria, ella stringe co' denti, e morde via il capo, e quello capo, inghiotte dentro dal suo corpo. Esp. Vang. Vipera è un serpente, che partorisce per forza, ed ha molti colori. Mor. S. Greg. L' aspido è un piccolo serpentello, e la vipera è di maggior corpo ec. e impertanto è denominata vipera, che tanto è a dire, quanto cosa, che partorisca per forza. G. V. 6. 40. 3. Il primo, il campo giallo con una vipera, ovvero serpe verde. Dant. Purg. 8. Non le farà sì bella sepoltura La vipera, che i Melanelli accampa. Come avrà fatto il gallo di Gallura. Maestruzz. 2. 28. 3. Qual è la pena del parricida? La legge è, che prima sia battuto con verghe, e poi sia cuscito in un sacco di

- cuoio con un cane, e gallo gallinaccio, vipera, e scimia, e sia gittato in mare, ovvero in fiume. Alam. Colt. 1. 26. Che discaccin col fumo da' lor letti La vipera mortal, l'umida serpe.
- VIPERAIO.** *Cacciator di vipere.* Red. Vip. 1. 17. Il suddetto Iacopo viperaio si esibì a berne una cucchiata.
- VIPERATO.** *Add. da Vipera; Appartenente a vipera.* Red. conf. 1. 39. Cominciò sua Eminenza ad usare i brodi, e le carni di polli viperati (cioè: nutriti con carni di vipera) E 69. Non credo, che il bere vino viperato vaglia ad essere di utilità alla rognia del signor conte (cioè: in cui sia stata tenuta in infusione la carne di vipera).
- VIPEREO.** *Add. Di vipera.* Lat. *viperæus.* Gr. *ἐχιδναίος.* Fiamm. 1. 17. Ma la piaga ec. piena rimasa di vipereo veleno ec. quasi tutto il corpo ec. pareva, che occupasse.
- VIPERINO.** *Sust. Dim. di Vipera; Piccolo parto della vipera.* Lat. *catulus viperinus.* Gr. *τέκνον ἐχιδναίου.* Red. Vip. 1. 75. E' credibile, che queste uova non fossero feconde, e per così dire, gallate, perchè tali essendo, ne sarebbero nati nel mese di Agosto i viperini. E 76. Quando Galeno parlò delle vipere pregne, volle solamente intendere di quelle, che hanno i viperini in corpo all' uova attaccati. E appresso: E senza questi viperini in corpo ogni vipera è buona per la triaca.
- VIPERINO.** *Add. Di vipera.* Lat. *viperinus.* Gr. *ἐχιδναίος.* Red. Vip. 1. 10. Soggiugnendo, che il fiele viperino bevuto è un tossico de' più mortiferi, che in terra trovar si possano. E 22. Alcuni ec. hanno detto il cuore viperino avere una sola auricola. E 54. Se vi fosse alcuno, che pur volesse, che le code viperine fossero tossicose. E 67. Bacano ancora in processo di tempo le polveri viperine. E conf. 1. 69. Galeno ec. Areteo di Cappadocia ec. affermarono della virtù del vino viperino per guarire le malattie, che sogliono venire nella pelle (cioè: in cui sia tenuta in infusione la carne di vipera) E 120. La polvere di occhi di granchi, la polvere viperina, molte razze di serviziali, di emulsioni ec.
- VIRENTE.** *V. L. Verdeggiante.* Lat. *virens.* Gr. *δαλιδαν.* Amet. 5. Nel dolce tempo, che cantan gli uccelli Istanti all' ombra d' un virente alloro.
- §. Per metaf. But. Purg. 30. 2. Egli emenderebbe l' errore, cioè colla virente contrizione. E Par. 1. 1. La sapienza sempre è virente, ovvero verde, e però si coronano i poeti di corona d' alloro in segno, che la loro scienza, e la loro fama sempre è virente.
- VIRGAPASTORIS.** *Che comunemente si dice Verga del pastore, Cardo salvatico.* Lat. *labrum Veneris, carduus Veneris, dipsacus.* Cr. 6. 131. 1. Virgapastoris è il cardo salvatico, ed è freddo, e secco, e solamente le sue foglie si confanno ad uso di medicina, verdi, e secche.
- VIRGINALE.** *Add. Verginale.* Lat. *virginæus, virginalis.* Gr. *παρθενικός.* Petr. canz. 49. 6. Ricorditi, che fece il peccar nostro Prender Dio per camparne Umana carne al tuo virginal chioffro. Fir. Af. 118. Ma in terra una nuova Venere con virginali bellezze era piovuta.
- VIRGINEO.** *Add. Virginal.* Lat. *virginæus.* Gr. *παρθενικός.* But. Purg. 33. 1. Avea lo volto virgineo, lo collo di cavallo, li piedi come orso, o leone. Menz. rim. 1. 21. Ei col suo Verbo interno, Peso non grave del virgineo fianco, In un bel nodo umanità comprese.
- VIRGINITA', VIRGINITADE, e VIRGINITATE.** *Verginità.* Lat. *virginitas.* Gr. *παρθενία.* Bocc. nov. 98. 36. Io non venni come rattore a torle la sua virginità. Amet. 8. E sì per lei di Venere s'accese, Che tolta la sua virginitate, Non valendole prieghi, nè difese, M' ingenerò. E 37. Fattemi torre tre frondi della ghirlanda d' Imeneo, testimonio della mia virginità. Tes. Br. 1. 18. Nella vecchia legge comandò egli il matrimonio, ma nel Vangelo predicò egli la virginitade. Tass. Am. 1. 1. In questa guisa gradirei ciascuno Infidiator di mia virginitate, Che tu dimandi amante, ed io nimico.
- VIRGOLA.** *Segno di posa nella scrittura, che si tramette nel periodo, Piccolo punto.* Salvim. prof. Tofc. 1. 188. Segni del piccolo punto, il quale perchè non sembrasse il massimo, cioè punto fermo, con una traversa linea, quasi stecco tenuto da magistral mano, presero i gramatici a additare; la qual linea fu perciò chiamata virgola, o vogliam dire piccola verga, dimostrante il minor punto.
- VIRGOLARE.** *Porre nella scrittura le virgole.* Salvim. prof. Tofc. 1. 188. Nè il Petrarca puntò, o virgolò il suo Canzoniere; che questa minuta faccenda i grandi autori a i gramatici avvenire loro affezionati lasciarono.
- VIRGULTO.** *Sottile rimettiticcio di pianta; che anche si dice Pollone.* Lat. *virgultum.* Gr. *φύλλον.* Liv. dec. 3. Collemani ritenendo i virgulti, e gli sterpi, gli quali dintorno soprastavano. But. Inf. 4. E perchè non s' intenda, che fosse di virgulti, e d' arbori, dice: io dico la selva di spiriti spessi; imperocchè quegli spiriti stavan fermi, come se fossero virgulti. Cr. 9. 80. 1. Quivi conviene esser luoghi nascosti con virgulti, ed erbe, dove le lepri di quando in quando nasconder si possano. Alam. Colt. 5. 108. E l' troppo asciutto ancora, Ch' abbia il grembo ripien d' irti, e spinosi Virgulti, e sterpi. Poliz. st. 1. 18. Quanto giova a mirar pender da un' erta Le capre, e pascere questo, e quel virgulto.
- VIRIDITA', VIRIDITADE, e VIRIDITATE.** *Verdezza.* Lat. *viror, viriditas.* Gr. *χλωρότης.* Bocc. vit. Dant.



251. E perpetuamente la viridità di queste frondi diffondono dimostrare la fama delle costoro opere.

**VIRILE.** *Add. D' uomo, o Che attiene ad uomo.* Lat. *virilis*. Gr. *ἀνδρικός*. *Maestruzz.* 1. 19. Se e' pende più nel sesso virile, che nel femminile, puote ricevere il carattere.

§. I. *Per metaf. vale Valoroso, Di gran forza; Contrario d' Effeminato.* Lat. *virilis, fortis*. Gr. *ἀνδρικός, ισχυρός*. *Petr. cap. 10.* Vidi Anassarco intrepido, e virile. *G. V.* 12. 20. 3. Erano i più virili, e arditi, e possenti grandi di Firenze. *Bocc. nov.* 97. 1. Commendata era stata molto la virile magnificenza del Re Carlo (cioè: generosa) *E lett. Pin. Ross.* 287. E però reggete con virile forza l'animo dalla fortuna contraria sospinto, ed abbattuto. *Bern. Orl.* 1. 21. 55. Ordauro era più forte, e più virile, Grande della persona, e ben membruto. *E* 1. 26. 61. Pur or facevi tanto del virile, E favellavi con tanta arroganza.

§. II. *Età virile, vale Virilità nel signific. del §. Amet.* 82. Quivi miseramente sotto spezie di privata persona lui recò ad età virile.

§. III. *Virile, si dice quel Membro, che nell' uomo serve alla generazione, Cazzo.* Lat. *penis*. Gr. *κνήμις*. *Ovid. Metam.* La ninfa Lotos fuggendo le fozze cose del membro virile. *Maestruzz.* 2. 19. 1. Egli è maladetto chi si taglia il membro virile.

**VIRILITÀ, VIRILITADE, e VIRILITATE.** *Astratto di Virile; Vigore, Robustezza.* Lat. *vigor*. Gr. *ῥωμαλέότης*. *Car. lett.* 1. 85. Che le varrebbe quella grandezza di spirito, e quella virilità, di che io la conosco dotata, se ec. *Tass. Am.* 2. 1. Son di virilità, di robustezza Indizio.

§. *Parlandosi d'età d'uomo, s'intende Quella età, che è di mezzo tra la gioventù, e la vecchiezza.* *Capr. Bott.* 1. 8. Nella virilità i pensieri dell' acconciarsi agiatamente la vita non mi hanno mai lasciato ritirare in me medesima. *E* 10. 219. Il fine della adolescenza è la gioventù, e di questa la virilità, e della virilità la vecchiezza.

**VIRILMENTE.** *Avverb. Valorosamente, Da uomo valoroso.* Lat. *viriliter, fortiter*. Gr. *ἀνδρικός, ισχυρός*. *Bocc. nov.* 34. 10. Le quali, se valorosi uomini siete, con poca fatica, virilmente combattendo, acquistar possiamo. *E nov.* 36. 18. L' Andreuola da sdegno accesa, e divenuta fortissima, virilmente si difese. *E vit. Dant.* 240. Sarà in temeno d'umanità, che ne' barbari, li quali troviamo non solamente avere li corpi delli loro morti raddomandati, ma per riaverli essersi virilmente disposti a morire. *E* 252. Quanto virilmente operasti, reprimendo l'ardente desio del ritornare per via men che degna. *Mor. S. Greg.* La quale avarizia non suol venire a coloro, i quali virilmente corrono nella via d' Iddio.

**VIRO.** *V. L. D'età virile, Uomo fatto.* Lat. *vir*. Gr. *ἀνὴρ*. *Dant. Inf.* 4. Ch'avean le turbe, ch'eran molte, e grandi, D'infanti, e di femmine, e di viri.

§. *Per Uomo semplicemente.* Lat. *vir, homo*. Gr. *ἀνὴρ, ἄνθρωπος*. *Dant. Par.* 10. Che a considerar fu più, che viro. *Cavalc. Frutt. ling.* Gli chiama viri gloriosi, il qual vocabolo importa vigore, e valentia, e mostra, che sono da laudare per l'opere virtuose. *Bern. rim.* 1. 83. Perché veston di seta, e non di panni, Son spettabili viri, ognun gli guarda.

**VIRTU, e VIRTUTE.** Lat. *virtus*. Gr. *δύναμις*. *Fior. Virt. A. M.* Virtù è buona qualità di mente, per la quale si vive bene. *Amm. ant.* 4. 2. 14. La virtù è un abito dell'animo ad eleggere ciò, che nel mezzo dimora. *Cavalc. Discipl. spir.* Diffinendo parimente la virtù S. Agostino dice, ch'ella non è altro, che una egualità di mente, che da ogni parte sia conforme alla ragione. *E appresso:* San Bernardo ancora descrive la virtù, così dicendo: La virtù è uso di volontà libera, secondo l' comandamento della ragione. *E più sotto:* La virtù è un abito volontario, il quale tiene il mezzo, onde ogni estremità è viziosa. *E altrove:* S. Giovan Grisostomo: Virtù, dice, è dirittamente d' Iddio sentire, e dirittamente tra gli uomini vivere, e operare. *S. Ag. C. D.* La virtù è ordine d'amore. *But.* La virtù sola è quella, che fa la cosa degna di riverenza. *Albert. cap.* 47. La virtude è abito della mente bene ordinata a modo dell'umana natura, convenevole alla ragione, la quale solo Iddio adopra nell'uomo. *E appresso:* Questo è proprio della virtude, riconciare gli animi degli uomini, e aggiugnargli a' suoi usi, cioè alle sue utilitati. *Salv. Dial. amic.* 56. La virtù è un bene interno congiunto, e unito coll'anima per se stesso, in se stesso, e a se stesso buono, e ad altri. *E* 68. La virtù è un uso elettivo, per dir così, che consiste nella mezzanità, quanto a noi, con determinata ragione, e secondo che la prescrive l'uomo prudente.

§. I. *Virtù, per Valore, Eccellenza di buona qualità.* Lat. *virtus, præstantia*. Gr. *ἔξοχή*. *Bocc. g.* 9. f. 2. La vostra virtù, e degli altri miei sudditi farà sì, che io, come gli altri sono stati, farò da lodare. *E nov.* 84. 2. Se egli non fosse più malagevole agli uomini il mostrare altrui il senno, e la virtù loro, che sia la sciocchezza, e 'l vizio. *Petr. son.* 202. Voi con quel cor, che di sì chiaro ingegno, Di sì alta virtute il mondo alluma ec. Dovete dir. *E son.* 210. E' sola un sol, non pure agli occhi miei, Ma al mondo cieco, che virtù non cura. *Tav. Rit.* Mostroglia per virtù, e forza d'arme, come io l'uccisi da liale battaglia. *Cecch. Spir.* 2. 1. Chi ha virtù, è padron degli altri uomini.

§. II. *Virtù, per Possanza, Vigore, Forza, e Qualità naturata.* Lat. *vis, potentia*. Gr. *δύναμις*. *Bocc. nov.* 25. 14. Egli è per soverchia letizia ec. ogni mia virtù occupata. *E nov.* 73. 23. Come voi sapete, le femmine fanno perder la virtù a ogni cosa. *E nov.* 99. 23. Essendo la virtù del beveraggio consumata ec. gittò un gran sospiro. *Dant. Par.* 1. Cen porta la virtù di quella corda. *E* 2. Una sola virtù sarebbe in tutti.

§. III. *Virtù, dicefi anche Uno degli ordini angelici del Paradiso.* Lat. *virtutes*. Gr. *δυνάμεις*. *Com. Inf.* 7. Sono questi detti ordini: il primo Angeli, il secondo Arcangeli, il terzo Troni, il quarto Dominazioni, il quinto Virtudi. *Cavalc. Frutt. ling.* Virtudi sono chiamati quegli spiriti, per li quali si fanno le virtù de' miracoli.

§. IV. *Far della necessità virtù, vale Operar bene per forza di necessità, Fare per necessità ciò, che per altro non si farebbe, Cedere al tempo.* Lat. *parere necessitati, necessitatem sequi*. Gr. *τῇ ἀνάγκῃ ὑποτασσάμενοι*. *Tac. Dav. ann.* 1. 12. La nona (legione) ec. fece della necessità virtù. *Varch. Suoc.* 4. 4. L'aver cervello non vuol dir altro, che saperli accomodare al bisogno, e fare della necessità virtù. *Bern. Orl.* 1. 3. 86. Della necessità virtù facendo.

**VIRTUALE.** *Add. Che ha virtù, o potenza.* Lat. *virtualis*. *Fir. dial. bell. donn.* 359. Quelle medesime potenzie, e virtuali abiti sono nell'animo vostro, che nel nostro.

§. *E Terminè filosofico attribuito ad alcune cause occulte, che si rendono manifeste solamente per gli effetti.* *But. Purg.* 25. 2. L'umano, cioè l'umanità virtuale, e potenziale, e formale, che v'è. *Fr. Iac. T.* 1. 7. 35. Lasso il bene, e prendo il male Pur sott'ombra virtuale, Per mia cecità mentale Non fo ben, che accetto sia. *Varch. Lez.* 239. Chi potrebbe mai farsi a credere, che il calore del sole, il quale è virtuale, e non formale ec. sia il medesimo, che il calore elementare?

**VIRTUALMENTE.** *Avverb. Da virtuale, In virtù, Potenzialmente.* *Dant. Purg.* 25. In lui suggella Virtualmente l'anima, che ristette. *E* 30. Questi fu tal nella sua vita nuova Virtualmente. *S. Ag. C. D.* Non solamente mangiarono il corpo di Cristo sacramentalmente, ma virtualmente. *Fir. dial. bell. donn.* 342. Quelle membra, per virtù delle quali la bellezza risulta più virtualmente. *Varch. Lez.* 246. Una cosa si chiama calda in due modi, virtualmente, come il sole, il quale non è caldo, nè in atto ec. e formalmente, come il fuoco, il quale è caldo in atto ec.

**VIRTUDIOSAMENTE, e VERTUDIOSAMENTE.** *V. A. Avverb. Con virtù, Valorosamente.* Lat. *honeste, strenue*. Gr. *σπουδαίως*. *Lucan.* Assai c'è meglio virtudiosamente morire, che vivere in cattivanza. *Pass.* 25. Il buon volere, che Dio dà all'uomo, acciocchè l'usi bene, e vertudiosamente.

**VIRTUDIOSO, e VERTUDIOSO.** *V. A. Add. Virtuoso.* Lat. *virtute ornatus, virtute præditus*. Gr. *χρηστός τὰ ἦθη*. *G. V.* 1. 1. 4. Sono discesi di nobile progenie, e di vertuose genti. *Pass.* 60. Così diventa l'uomo vertudioso, esperto, e conoscente di molte cose. *Cron. Morell.* 274. Vogli retrovare, usare, e praticare con giovanetti tuoi pari, che istudino come tu, e sieno persone da bene, costumati, e vertudiosi. *Pallad. Ottob.* 11. Quella, che vuogli per mangiare, farai più forte, e virtudiosa trapiantandola.

**VIRTUOSAMENTE.** *Avverb. Con virtù.* Lat. *præstanter*. Gr. *ισχυρῶς, κατ' ἐξοχήν*. *Bocc. nov.* 36. 3. Giudico, che nel virtuosamente vivere, e operare di niuno contrario fogno a ciò si dee temere. *E nov.* 98. 50. Pronta a quello in altrui virtuosamente operare, che in se vorrebbe, che fosse operato.

§. *Per Valorosamente.* Lat. *strenue*. *M. V.* 2. 23. Non pensando, che gente de' Fiorentini si mettesse tra loro, virtuosamente si misono nella Scarperia.

**VIRTUOSISSIMO, e VERTUOSISSIMO.** *Superl. di Virtuoso, e Vertuoso.* Lat. *præstantissimus*. Gr. *ἑξοχώτατος*. *Agn. Pand.* 16. Coriolano, Cammillo, e più altri virtuosissimi dal popolo sofferono contumelia. *Cron. Morell.* 246. Di sua mano ella sapea fare ciò, ch'ella volea, che a donna si richiedesse, e in tutte sue operazioni virtuosissima. *Caf. lett.* 18. La quale l'ama, ed onora, come sua nobilissima, e virtuosissima figliuola, che ella è. *Lasc. Sibill.* 1. 1. Egli amerà anche quest'altra, che noi gli troveremo, che sarà bellissima, virtuosissima, nobilissima, e ricchissima.

**VIRTUOSO, e VERTUOSO.** *Add. Che ha virtù, Valoroso, Eccellente.* Lat. *excellens, præstans*. Gr. *ἑξοχος, ἑξαιρετος*. *Conv.* 61. Ciascuna cosa è virtuosa in sua natura, che fa quello, a che ell'è ordinata; e quanto meglio lo fa, tanto è più virtuosa. Onde dicemo uomo virtuoso, che vive in vita contemplativa, e attiva, alle quali è ordinato naturalmente; dicemo del cavallo virtuoso, che corre forte, e molto ec. dicemo una spada virtuosa, che ben taglia le dure cose ec. *G. V.* 12. 43. 6. Questi antichi assemprì, e moderni danno materia, che mai nullo virtuoso cittadino s'intrometta in beneficio della repubblica. *Franc. Sacch. nov.* 75. Grande intendimento è quello d'uno virtuoso uomo, come fu costui. *Ar. Fur.* 18. 82. Mia sorella è questa Nata di buona, e virtuosa gente. *Lasc. Sibill.* 1. 1. La Sibilla è bellissima fanciulla, bene allevata, e virtuosa.

§. *Per Dotato di possanza naturata.* *Bocc. nov.* 73. 4. Fu da



- da Calandrin domandato, dove queste pietre così virtuose si trovassero. *Vinc. Mart. lett.* 64. Col persuadergli, che a Pozzuolo l'acque son così virtuose, come a Lucca. *Ricett. Fior.* 35. Chiamasi ancora dittamo una pianta nostrale tutta diversa dal dittamo di Candia, il quale, ancorchè molto virtuoso sia, nondimeno non si debbe porre in cambio del dittamo di Candia.
- VISACCIO.** *Viso contraffatto, o di brutta apparenza.* *Cecch. Mogl.* 4. 8. O maladetto questo visaccio, che ogni volta, ch'io lo guardo, mi fa dir tu.
- VISAGGIO.** *Viso, Volto.* Lat. *vultus, facies.* Gr. *πρόσωπον, ὄψις.* *Dant. Inf.* 16. Così rotando ciascuna il visaggio Drizzava a me. *Franc. Barb.* 90. 4. Ch'ella farà risplender lo visaggio. *Liv. M.* Non pur solamente la polvere, ma la cenere gli feriva ne' visaggi. *Tac. Dav.* I più illustri con più calca, e falsati visaggi.
- VISCERA, e VISCERE.** *Parti interne del corpo dell'animale, come fegato, cuore, e simili.* Lat. *exta.* Gr. *σπλάγχνα.* *Varch. rim. Past.* 80. Le viscere al gran Dio lieto raccolse. §. I. E per metaf. vale l'Intimo del cuore. *Cavalc. Frutt. ling.* L'orazione è sacrificio mentale, il quale a Dio l'anima offerisce delle sue viscere. *Salvin. disc.* 1. 422. Egli è, che coll'acume di suo conoscimento scruta i cuori, penetra ogni nascondiglio di quelli, ogni viscera, e va ricercando le midolle, e l'ossa. §. II. Per similit. vale Parte interna di checchessia. *Guar. Past. fid. prol.* Le più profonde Viscere della terra, E del mar penetrando.
- VISCHIO, VESCHIO, VISCO, e VESCO.** *Pania.* Lat. *viscus, viscum.* Gr. *ἰξός.* *D. Gio: Cell. lett.* 15. Il vischio non prende altro, che gli uccelli, che volano basso. *Tes. Pov.* P. S. cap. 9. Poni in capo d'uno baltoncello trementina, o vischio, e mettile nell'orecchie. *Petr. son.* 108. Tanto fortuna con più visco intrica Il mio volare. *E son.* 219. Il cor pres'ivi, come pesce all'amo ec. O come nuovo augello al vischio in ramo. *E canz.* 22. 2. Non è giuoco uno scoglio in mezzo l'onde, E ntra le fronde il visco. *Cr.* 10. 24. 1. Gli uccelli si pigliano col vischio, ovvero pania, in molti modi. *Ciriff. Calv.* 2. 46. Così furo impaniati i due frusoni Insieme ad un fuscello, e tenne il vischio. *Cas. rim. son.* 19. E fo, come augellin, campato il visco. §. I. Per metaf. vale Inganno, ove altri resti preso. Lat. *fraus.* Gr. *ἀπάτη.* *Petr. cap.* 3. E'l padre colto, e'l popolo ad un veschio. *Alam. Gir.* 22. 24. Che in questa chiusa valle è più d'un visco. §. II. *Vischio, si dice anche un Frutice, che produce la pania, e nasce sopra i rami di alcuni alberi, come pero, melo, quercia ec.* *Tes. Pov.* P. S. cap. 5. Trita il vischio, che nasce negli alberi, e legato alla fronte.
- VISCHIOSO. v. VISCOSO.**
- VISCIOLA.** *Ciriegia prodotta dal ciriegio visciolo.* Lat. *cerasum.* Gr. *κεράσιον.* *Alleg.* 201. Sono il tuo Parri pur dell'incannata Delle ciriege visciole, e marchiane.
- VISCIOLATO.** *Liquore tratto dalle ciriege visciole.* *Soder. Colt.* 115. In questa maniera s'acconcia la mostarda ordinaria, e'l visciolato.
- VISCIOLINA.** *Spezie minore di Ciriegia visciola.*
- VISCILOLO.** *Add. Aggiunto d'una spezie di Ciriegia.*
- VISCIOLONA.** *Spezie di Ciriegia maggior della visciola.*
- VISCO. v. VISCHIO.**
- VISCONTADO.** *Grado, o Giurisdizione del visconte.* *G. V.* 12. 49. 1. Ch'era delle terre del viscontado. *Borgh. Vesc. Fior.* 553. Diede a tutti i luoghi propri rettori, i quali alcune poche volte veggio chiamati visconti, e questo peravventura più per cagione di proprietà de' luoghi, de' quali alcuni lungo tempo durarono di chiamarsi, e forse ancora si chiamano viscontadi, qual veggiamo esser chiamato, come per suo proprio nome, da Giovan Villani il viscontado, la Valdambra.
- VISCONTE.** *Nome di dignità, o grado.* Lat. \* *vicecomes.* *G. V.* 12. 46. 11. Il visconte di Santos, fratello del signore di Soveraco. *Borgh. Vesc. Fior.* 553. Diede a tutti i luoghi propri rettori, i quali alcune poche volte veggio chiamati visconti. E appresso: Andava per rettore un visconte.
- VISCONTEA.** *Lo stesso, che Viscontado.* *Guicc. stor.* 16. 814. Il Re di Francia ec. consegnasse ec. la viscontea di Ausonia ec. tutte le pertinenze solite della detta ducèa, o viscontea.
- VISCONTERIA.** *Viscontea, Viscontado.* *Borgh. Vesc. Fior.* 553. Sua iurisdizione ec. vi è nominata così: visconteria, come castellaneria, e podesteria.
- VISCOSITA', VISCOSITADE, e VISCOSITATE.** *Astratto di Viscoso.* *Cr.* 3. 7. 14. Nè agli oziosi si conviene per la viscosità, e crudità d'entro. *Com. Purg.* 5. Altri sono, che sono di quella sottil materia, ma teggono di viscositate, la qual non si può risolvere. *But. Inf.* 1. 2. Dalla testa cade alcuna viscosità catarrosa, la quale ha ad impedire lo meato della voce. *Fir. As.* 11. La viscosità di quel cibo appiccandomisi al palato, mi riteneva lo spirito entro alle canne della gola.
- VISCOLO, e VISCHIOSO.** *Add. Di qualità di vischio, Tenace.* Lat. *viscosus, tenax.* Gr. *ἰξώδης.* *Amet.* 49. Lungamente stati sicuri dall'età non conoscente le loro carni viscofe. *Pallad.* S'ella (la terra) è viscosa, e appiccasi, sì è segno di grassezza. *Cr.* 2. 26. 3. Se sarà viscosa, e appiccante (la terra) è manifesta cosa, che ella è grassa. *Tes. Br.* 3. 3. Là ove il mare è congelato, e vischioso, che la più gente
- lo chiama il mar morto. E cap. 5. Ma l'acqua di mare, che è così falsa, e pungente, però monda lo ventre di flemma grossa, e viscosa.
- VISETTO.** *Dim. di Viso.* *Fir. dial. bell. donn.* 366. Aggiugne gran grazia a quel suo bel visetto.
- VISIBILE.** *Add. Che può vedersi, Atto a esser veduto, Manifesto.* Lat. *visibilis.* Gr. *ὁρατός.* *G. V.* 12. 3. 11. Come affai chiaro, e aperto ci mostra per le sue visibili minacce. *Coll. SS. Pad.* Adunque lasciando queste visibili ricchezze del mondo, non gittiamo le nostre ricchezze, ma l'altrui. *Dant. Par.* 8. Di fredda nube non discefer venti, O visibili, o no, tanto festini. E *Conv.* 126. Non si può dire, che sia propriamente visibile, nè propriamente tangibile. *Com. Inf.* 14. Per li quali effetti visibili si possono conoscere le invisibili virtù d'Iddio.
- VISIBILIO.** *Diciamo Andare in visibilio, o simili; modi bassi, che vagliono Dileguarsi, Perdersi.* Lat. *abire, dilabi.* Gr. *ἀφανίζεσθαι.* *Pataff.* 5. In visibilio non volevo entrare. *Burch.* 1. 74. E Anticristo, che allotta passava, Mandò un formica in visibilio. *Red. Ditr.* 45. E fatto elastico vo in visibilio.
- VISIBILISSIMO.** *Superl. di Visibile.* *Gal. Sist.* 327. Infiniti oggetti, che ec. ci erano invisibili, si sono col mezzo del telescopio resi visibilissimi.
- VISIBILMENTE.** *Avverb. In modo visibile, Palesemente.* Lat. *palam.* Gr. *φανερῶς.* *Pass.* 339. Alcuna volta apparendo visibilmente in varie figure, quanto al vedere, o in voci sensibili, quanto all'udire. *Bocc. intr.* 8. Ma questo, che è molto più, affai volte visibilmente fece. *Petr. canz.* 19. 1. Quasi visibilmente il cor traluce. *Mor. S. Greg.* Non avendo il mondo potuto in prima conoscere il suo autore invisibile, appresso il conobbe visibilmente nella nostra carne. *Cavalc. Med. cuor.* Niuna cosa addivene in questa vita visibilmente, e sensibilmente, che imprima non si detti nella cancelleria del grande Eterno di sopra.
- VISIERA.** *Parte dell'elmo, che cuopre il viso.* Lat. *buccula.* *Filoc.* 2. 389. Come questo vide, bassata la visiera dell'elmo, disse. E 396. Con la sua mano gli alzò la visiera dell'elmo, e alitògli nel viso. *Dant. Inf.* 33. E siccome visiere di cristallo, Riempion sotto 'l ciglio tutto 'l coppo. *Bern. Orl.* 1. 4. 57. E detto questo, abbassa la visiera, E strigne i denti, e fra color si caccia. §. Diciamo in proverb. Mandar giù la visiera, che vale Non aver vergogna, nè faccia. Lat. *perfricare frontem.* Gr. *διεπρίψασθαι τὸ μετωπὸν.* *Tac. Dav. ann.* 11. 138. Ultimo piacere di chi ha mandato giù la visiera. E *stor.* 3. 313. Legami, che non tengono più che tanto chi brama garbugli, ed ha mandato giù la visiera.
- VISIONE.** Lat. \* *visum.* Gr. *ᾠσµα.* *Dant. Purg.* 9. E che la mente nostra pellegrina Più dalla carne, e men da' pensieri presa, Alle sue vision quasi è vicina. *But. Inf.* 26. 1. Visione è quando l'uomo nel sonno vede chiaramente, e manifestamente quello, che poi gli avviene. *Bocc. nov.* 35. 7. La giovane destatasi, e dando fede alla visione, amaramente pianse. E *nov.* 88. 1. Quello che Talano veduto avea dormendo, non essere stato sogno, ma visione. *Petr. canz.* 42. 7. Queste sei visioni al Signor mio Han fatto un dolce di morir desio. *Franc. Barb.* 335. 4. Ed ogni sogno, visione, o baleno Di paura sì pieno Ti genera nel cuore Pavento, o gran dolore. §. I. Per Immagine apparente. Lat. *simulacrum.* Gr. *εἰδωλον.* *Petr. son.* 189. Non cose umane, o vision mortale. E *son.* 213. O misera, ed orribil visione. *Dant. Par.* 3. Ma visione apparve, che ritenne A se me tanto stretto ec. §. II. Per lo Vedere. Lat. *visio, visus.* Gr. *ὁψις.* *Annot. Vang.* E non giudicherà secondo la vision degli occhi. *G. V.* 10. 230. 1. Si piuvicò per Papa Giovanni appo Vignone ec. l'opinione della visione delle anime, quando sono passate di questa vita. E appresso: Da allora innanzi per li beati perfettamente sarà in loro la visione chiara della vera, e infinita Deità.
- VISITA.** *L'Atto del visitare.* Lat. *visitatio.* Gr. *ἐπίσκεψις.* *Cas. lett.* 62. La quale stia sicura, che l'entrata di lor Magnificenze in Roma ec. e le visite private, e la compagnia sono state tutte laudatissime. *Car. lett.* 2. 243. Io ce l'inviterò per nobilitarla d'una tal visita.
- VISITAMENTO.** *Il visitare.* Lat. \* *visitatio.* Gr. *ἐπίσκεψις.* *Esp. Pat. Nost.* Conviensi visitare d'atarla di quello, che fa bisogno per l'amore di Dio, e questo è lo buono visitamento. *Fr. Giord. Pred. S.* Questo è quanto ad alcuno visitamento singulare, che Cristo fa nell'anima santa. *Coll. SS. Pad.* Quando ne conforta di far preghiera, o visitamenti piatoli.
- VISITANTE.** *Che visita.* Lat. *visens.* Gr. *ἐπισκεπτόμενος.* *Amet.* 16. Essi templi in qualunque parte di loro di fronde varie inghirlandati, e di fiori per tutto dipinti danno d'allegrezza cagione ai visitatori.
- VISITARE.** *Che gli antichi dissero talora VICITARE. Propriamente Andare a vedere altrui per ufficio di carità, o d'affezione, o d'osservanza.* Lat. *visitare, visere.* Gr. *ἐπισκέπτεσθαι.* *Bocc. nov.* 82. 3. Ella contentandosi, non una volta, ma molte, con gran piacer di ciascuno, la visitò. E *nov.* 92. 7. Affermando, che come Ghino più tosto potesse, il visiterebbe. *Sen. Pist.* 95. Se alcun uomo vicitasse spesso l'amico suo infermo, noi il lodiamo. *Fior. S. Franc.* 18. Quando veniva a vicitare quel santo Collegio. *Vit. S. Gio: Bat.* 187. La nostra Donna, come fu volontà di Dio,



Dio, si levò incontanente, e andò a vicitare la sua firacchia.

§. I. Per similit. vale Andare in alcun luogo per vedere checchessia. Dant. Inf. 5. O animal grazioso, e benigno, Che visitando vai per l'aer perso Noi, che tignemmo il mondo di sanguigno. Bocc. nov. 65. 7. Perchè visitando la fessura spesso ec. tanto fece, che per veder, che ciò fosse, il giovane venne quivi. E nov. 99. 39. E infino che questo avvegna, non vi sia grave visitarmi con lettere (cioè: scrivermi).

§. II. Visitar le chiese, vale Andare a farvi orazione. Lat. templa adire. Gr. εἰς σηκοῦς προρεύειν. G. V. 10. 172. 2. Dando per li Vescovi perdono al popolo, che l'visitasse. M. V. 9. 36. Gl'impose, ch'egli visitasse certe chiese di Fienza.

VISITATO, e VICITATO. Add. da Visitare, e Vicitare. Amet. 16. I templi con sollecitudine visitati suonano ec. E 31. Ne' templi visitati oggi da noi.

VISITATORE, e VICITATORE. Che visita. Maestruc. 1. 28. L'Arcivescovo può visitare la sua provincia ec. e rifare visitatori, e procurazioni ricevere. Bocc. nov. 27. 24. Io n'ho de' miei di mille veduti vagheggiatori, amatori, visitatori, non solamente delle donne secolari, ma de' monisterj. Fr. Giord. S. Pred. 20. Venuto a questo luogo, siccome a padre pietoso vicitatore degl'infermi. Buon. Fier. 1. 5. 2. Visitator dello spedal commise, Ch'ei si dovesser mettere in catena.

VISITAZIONE, e VICITAZIONE. Visitamento, Il visitare. Lat. \* visitatio. Gr. ἐπισκοπή. Bocc. nov. 26. 16. Per modo di visitazione se n'andò a casa della donna. Libr. Amor. 33. Lo savio amante, quando da prima a donna non bene da lui conosciuta favella, non dee per la prima visitazione amore dimandare. Franc. Sacch. nov. 101. Più tempo continuò questa così fatta visitazione. Franc. Barb. 206. 16. Per naturale Morte cotale Visitazion ti viene. Coll. SS. Pad. Questo è un medesimo dono di visitazion di Dio. Scal. S. Ag. Ecco che tu hai ricevuto da me il lume della grazia, e la visitazione, la quale tu hai cotanto disiderata. Fir. Af. 305. Fu visitato da tutta Roma, più per veder le mie maraviglie, che per vero ufficio di visitazione.

VISIVO. Add. Che ha virtù, e potenza di vedere. Bocc. nov. 55. 3. Si trova, che l'visivo senso degli uomini vi prese errore. Petr. son. 177. Ha già spento Col suo splendor la mia virtù visiva. Dant. Par. 26. E come al lume acuto si difonna Per lo spirto visivo, che ricorre Allo splendor.

§. Per Visibile. Lat. visibilis. Gr. ὁρατός. Com. Inf. 8. Il diavolo nuoce all'uomo con impressioni d'immagini, e spezie visive.

VISO. Faccia. Lat. vultus, facies, aspectus. Gr. ὄψις, πρόσωπον. Bocc. introd. 42. Tutta nel viso divenuta per vergogna vermiglia. E g. 2. f. 1. Tal nel viso divenne, qual fresca rosa. E nov. 32. 3. Co' visi artificialmente pallidi, e colle voci umili, e mansuete. E nov. 68. 9. Tante pugna, e tanti calci le diede, tanto che tutto l'viso l'ammaccò. E nov. 83. 5. Calandrino, che viso è quello? e par, che tu sie morto. Amet. 72. Mentre che egli con occhio vago ora questa donna, ora quell'altra riguarda, alla vista gli corse il viso della mia madre. Petr. son. 213. A me pur giova di sperare ancora La dolce vista del bel viso adorno. Dant. Par. 1. Quinci rivolsi inver lo cielo il viso. Declam. Quintil. C. Mostrando ne'lor visi pallidezza di morte. Bern. Or. 1. 3. 40. Que' begli occhi seren non son più belli, L'aria di quel bel viso è fatta oscura. E 1. 20. 2. Aver la barba lunga, unta, e mal netta, Un viso rincagnato di fagiolo (cioè: che ha somiglianza col fagiolo).

§. I. Per similit. Guid. G. Nella levata dell'aurora, che distrugge le tenebre dal viso della terra.

§. II. Viso per Quella sembianza, o apparenza, che si scorge nel viso, secondo la diversità degli affetti dell'animo. Lat. vultus, facies. Gr. πρόσωπον. Dant. Purg. 21. Con viso, che tacendo dicea: taci. Bocc. nov. 4. 11. Gravissimamente, e con mal viso il riprese. E nov. 31. 15. Il viso suo con maravigliosa forza fermò. E nov. 66. 25. Con forte viso la coppa prese. E nov. 100. 14. Il quale con assai dolente viso le disse. M. V. 11. 21. I quali, come meritavano, con torto viso, e rimbrotti del popolo furono ricevuti. Bern. rim. 1. 16. E noi balordi facciam certi visi, Come si dice: la peste è 'n paese ec.

§. III. Viso, per lo Vedere, alla maniera latina. Lat. visus. Gr. ὄψις. Esp. Pat. Nost. Se egli ha peccato ec. per gli occhi, o per lo viso in follemente riguardare. Dant. Inf. 31. Sì che l'viso m'andava innanzi poco. E Par. 10. Diretro al mio parlar ten vien col viso, Girando su per lo beato ferro. E 21. Tu hai l'udir mortal, siccome il viso. Guitt. lett. 9. Effe, che rende a' ciechi viso, a' sordi audito. E 14. Se bene gli occhi aprite, e vostro viso è chiaro. Serm. S. Ag. Dissoluti per lo viso, per l'audito, per l'odorato, per lo gusto, e per lo tatto. Boez. Varch. 5. prof. 4. Una medesima ritondità di corpo altramente dal viso, altramente è conosciuta dal tatto.

§. IV. Viso, diciamo all'Occhio de' fagioli nostrali, cioè a Quella parte nera, e dura, onde germogliano.

§. V. Aver viso di fare, o dir checchessia, vale Essere in concetto di fare, o dire quella tal cosa; e talora Aver ardire

di farla. Bocc. nov. 82. 8. Che cuffia rea femmina? Ora hai tu viso di motteggiare?

§. VI. Fare il viso brusco, Fare il viso dell'arme, e simili, maniere particolari dimostranti sdegno, o abominazione. Lat. torve intueri. Gr. ὑπόρπα ἰδέν. Bocc. nov. 6. 4. Con queste, e altre parole assai col viso dell'arme, quasi costui fosse stato Epicuro negante la eternità dell'anime, gli parlava. Varch. Ercol. 69. Vogliono far paura altrui coll'andare, e colle bestemmie, facendo il viso dell'arme. Ar. sat. 2. Se separatamente cucinarne Vorrà maestro Pasquino una, o due volte, Quattro, o sei mi farà l'viso dell'arme. Buon. Tanc. 5. 7. E' mi par, che la Cosa ci acconsenta, Sebben la fa un po' l'viso dell'armi.

§. VII. Fare il viso rosso, vale Mostrar vergogna. Lat. pudore affici, rubore perfundi. Gr. αἰσχύνεσθαι, καταδυσσώπειν.

§. VIII. Far buon viso, Mostrar buon viso, o simili, vogliono Mostrarli amico. V. FARE VISO §. I. Bocc. nov. 66. 5. La donna, fatto buon viso ec. il ricevette. E nov. 80. 20. Nè quel viso, nè quelle carezze, nè quelle feste più gli eran fatte, che prima. E num. 26. Chi è in così fatta disposizione, quantunque egli ami molto altrui, non gli può far così buon viso. Cron. Morell. 263. Tu non volesti mai dargli un'ora di riposo, tu non gli mostrasti mai un buon viso. Cecch. Corr. 1. 3. Veggendo Il Capitano andar la cosa in lunga, E non si far più buon viso, ricorse Alli favori.

§. IX. Fare viso arcigno, vale Mostrar dispiacere. Lat. frontem corrugare, vultum adducere. Gr. τὸ πρόσωπον ἀνασπᾶν. Tac. Dav. ann. 6. 127. E baciando con molte lagrime il nipote minore, a lui, che ne faceva viso arcigno, disse.

§. X. Far viso ammirativo. V. FARE VISO §. V.

§. XI. Far viso torto, vale Mostrar dispiacere.

§. XII. Far viso lieto, vale Dar segno d'allegrezza, e soddisfazione. Bocc. nov. 10. 8. Il maestro sentendosi assai cortesemente pugnere, fece lieto viso, e rispose.

§. XIII. Mostrare il viso, vale Opporsi arditamente, Non cedere, Non cagliare, Resistere. Lat. audenter se opponere, resistere, obviam ire, Tac. Gr. ἀντιστᾶν, ἀνταρῆν. Tac. Dav. ann. 3. 70. Vedere il nemico, mostrargli il viso, bastar questo per vincere. E stor. 3. 322. Alle legioni mostrasse il viso, ivi dell'Imperio combatteffe. Cecch. Dot. 3. 2. Ma perchè io tenni duro, E mostrai il viso al mio dolcione, ec. E' le danno ora il podere ec.

§. XIV. Mostrare il viso, vale anche Dire il fatto suo, o le sue ragioni con vivezza, con forza. Lat. sibi verbis, & vultu consulere.

§. XV. Alzare il viso, vale Insuperbire, Far del grande.

§. XVI. Cavar buono, o mal viso di checchessia, vale Riuscirne a bene, o a male. Bern. Or. 1. 13. 20. Non so che viso caverà del salto, Che quattromila braccia, e più vien d'alto.

§. XVII. Mutar viso, vale Cangiare il colore del volto. Lat. vultu concidere, colorem vultus mutare. Gr. πρόσωπον ἀλλάττειν. Buon. Fier. 2. 4. 28. Questo era dianzi quello star sospeso, Mutar viso, ire astratto.

§. XVIII. Dar nel viso, vale Mostrarli troppo sfacciatamente.

§. XIX. Gettar sul viso, vale Rinfacciare. Lat. exprobrare. Gr. ἐνεδίχειν. Segn. Mann. Dicemb. 12. 6. Il peccato gli stava quasi sempre in atto auferissimo di gittargli sul viso l'ingratitudine, la qual'egli aveva usata al suo Dio per un vil piacere da bruto.

§. XX. Andar sul viso, vale Farli avanti minacciando. Tac. Dav. stor. 1. 259. Colle mani, e coll'armi vanno in sul viso agli ambasciatori.

§. XXI. Star col viso basso, vale Essere in portamento umile.

§. XXII. Star col viso duro, vale Stare in contegno, Non cedere. Bocc. nov. 100. 22. Stando pur col viso duro, disse.

§. XXIII. A viso aperto, A viso scoperto, e simili, posti avverbialm. vagliono Coraggiosamente, Arditamente, Senza riguardo. Lat. viriliter, libere. Gr. θαρραλέως. Dant. Inf. 10. Ma fu'io sol colà ec. Colui, che la difesi a viso aperto. Bocc. nov. 91. 6. Messer Ruggieri con aperto viso gli disse. Tac. Dav. ann. 1. 12. Ma molti a viso aperto alzavano le voci, essere lo stato di Roma in man loro.

§. XXIV. A viso a viso, posto avverbialm. vale In presenza, A faccia a faccia. Lat. coram, palam. Gr. παρ᾽ ὅν, ἀναφανδόν. Buon. Fier. 1. 3. 3. E cento altr'armi strane da ferire ec. A man salva, sottocco, e a viso a viso.

§. XXV. Sul viso, posto avverbialm. vale In presenza. Lat. coram, in oculis. Gr. παρ᾽ ὅν, ἀναφανδόν. Fir. Af. 207. Più volte minacciandomi, mi aveva in sul viso giurata la morte addosso. Cecch. Mogl. 4. 10. Tu farai sempre povero. N. Perchè? N. Perchè tu di' il vero sul viso.

§. XXVI. Una mano lava l'altra, e ambedue il viso. V. MANO §. CLXXIII.

§. XXVII. Viso di culo, di conno, o simili, maniere d'improprio. Pataff. 8. Viso di conno infermo, e di marmotta.

VISPEZZA. Astratto di Vispo. Lat. vividus vigor, alacritas, promptitudo. Gr. φαιδρότης. Red. Inf. 82. Appena che furon nati, con grandissima, ed incredibile vispezza ec. volando



pareano, per così dire, in moto perpetuo.

**VISPISTRELLO.** *Animal volatile notturno, di mezzana specie tra uccello, e topo; che oggi più comunemente diciamo Pipistrello.* Lat. *vespertilio*. Gr. *νυκταρίς*. Dant. *Inf.* 34. Non aven penne, ma di vispistrello Era lor modo. Bocc. *nov.* 85. 16. Fa', che tu mi rechi un poco di carta non nata, e un vispistrello vivo. Cr. 9. 94. 3. Anche si guardino da vispistrelli, da lucertole, e da rondoni.

**VISPO.** *Add. Pronto, Fiero, Bizzarro.* Lat. *promptus, alacer*. Gr. *πρόθυμος*. Buon. *Tanc.* 5. 7. Ve' come negli occhiuzzi ella par vispa.

**VISSO.** *Add. da Vivere; Vivuto, Vissuto.* Fr. *Iac.* T. 4. 39. 2. Sempre m'hai tribulato, E vista meco in discordo. Morg. 27. 153. O santo vecchio, o ben nel mondo visso.

**VISSUTO.** *Add. da Vivere.* Franc. *Sacchi-nov.* 87. Le sue parlanze son più da rubaldi, che votano li giardini, che da quelli, che debbon dare esempli, e dottrine, come dovrebbe dar egli, che si può dire esser vecchio mal vissuto. *Fir. As.* 295. Ma il ben vissuto vecchio ec. con ogni istanza s'ingegnava di mostrare la verità della cosa. *Lor. Med. canz.* 10. 4. E la vecchia mal vissuta A casa grattò la tigna. *Salvin. disc.* 1. 108. Il suo guerriero marito Odenato sempre vissuto nelle selve, e ne monti.

**VISTA.** *Senso, e Atto del vedere.* Lat. *visus*. Gr. *ὄψις*. *Amet.* 7. I giacenti cani delle riposanti ninfe, levati di colui alla vista ec. veloci con alto latrato li corsero sopra. E 57. Un giovane ec. vidi tra tutti con più fervente vista mirarmi. *Dant. Inf.* 18. E quindi sien le nostre viste sazie. E *Par.* 3. La vista mia, che tanto la seguio, Quanto possibil fu. *Petr. son.* 201. Chiar' alma, pronta vista, ocheio cerviero. E 214. A me pur giova di sperare ancora La dolce vista del bel viso adorno. *Red. conf.* 1. 142. Non è maraviglia alcuna, che ec. si lamenti ora di qualche caligine della vista. E 143. La vista farebbe molto meglio l'ufficio suo nel tempo del calar del giorno, che nelle ore, nelle quali il sole con più gagliardia somministra la luce all'aria.

§. I. *Per Apparenza.* Franc. *Barb.* 62. 10. Cura fermezza in armarti, e non vista. *Nov. ant.* 58. 2. Giunsero alla casa sua, la quale era di non gran vista.

§. II. *Per Sembianza, Aspetto.* *Dant. Inf.* 1. Ma non sì, che paura non mi desse La vista, che m'apparve, d'un lione. *Petr. son.* 208. Fa con sue viste leggiadrette, e nuove L'anime de' lor corpi pellegrine.

§. III. *Vista, per Dimostrazione, Segno esteriore.* Lat. *species*. Gr. *εἶδος*. *Tesoret. Br.* Ch' io già per vista sola Vidi manifestato Un fatto ben celato. Bocc. *nov.* 68. 15. Avendola veduta a sedere, e cucire, e senza alcuna vista nel viso d'essere stata battuta. *M. V.* 7. 2. E dando vista il detto Re di grande apparecchiamento, avvenne ec. *Cavalc. Frutt. ling.* Pogniamo che anche non si paia alla vista. *Tac. Dav. ann.* 1. 2. Da lui fatti de' Cesari, e in vista di recusare ardentemente desati (il T. Lat. *ba*: specie recusantis)

§. IV. *Onde Far vista, che vale Dimostrare, Indicare.* Lat. *subostendere*. Gr. *ὑποδεικνύναι*. Bocc. *g.* 3. p. 4. Coperte di pergolati di viti, le quali facevano gran vista di dover quell'anno assai uve fare. E *nov.* 40. 9. Nè altra vista d'alcun sentimento fece, che avrebbe fatto un corpo morto.

§. V. *Far vista, vale anche Fingere, Simulare.* Lat. *dis-simulare*. Gr. *εἰσφέρειν*. Bocc. *nov.* 15. 17. Ella allora fe vista di mandare a dire all'albergo, che egli non fosse atteso a cena. E *nov.* 17. 29. Un capestro da lui perciò portato, facendo vista di far carezze a Ciuriaci, gli gittò alla gola. E *nov.* 61. 8. Fece vista di svegliarsi. E *nov.* 77. 30. Vista facendo d'andarsi a letto, la fante ne mandò a dormire. *Cron. Morell.* 265. Chi ti conduce in sul fatto, prima ti dica nulla, con due, o tre, che l' serviranno, o che ne faranno vista, perchè tu ti vergogni di disdire. E 323. Ci fece molte volte ricomperare per biscazzi, che ci faceva, e ci è sempre convenuto far vista di non vedere. *S. Grisost.* Quelli, che pare, che abbiano preso la croce, e fanno vista di seguitar Cristo, vogliono, e cercano d'andare per questa via larga. *Cecch. Mogl.* 5. 8. E' fa le viste Di non udir questo ribaldo. *Salv. Granch.* 4. 1. Faccendo l' babbione, E l' serfedocco, far vista d' avere Pensato ec. *Fir. As.* 94. Fece in un tratto le viste d' essere stracco, e disteseli in terra con tutta la soma.

§. VI. *Fare gran viste, vale Far dimostrazioni, o burbanze.* Franc. *Barb.* 72. 17. Sia fuor di grosseggiare, A poco a poco fallisca al suo grado, Faccia gran viste rado, Per ogni ciancia comandar si guardi.

§. VII. *Bastar la vista, figuratam. vale Bastar l'animo, Dare il cuore.* *Dant. Inf.* 11. Ma perchè poi ti basti pur la vista, Intendi come, e perchè son costretti. *Ambr. Furt.* 4. 14. Etti bastato la vista attribuirti il nome d'altri eh, pessimo giuntatore?

§. VIII. *A vista, posto avverbialm. diciamo: Giudicare a vista, o simili, cioè Giudicare colla semplice vista, e senza venire ad altro cimento; lo che diremmo anche Giudicare a occhio, e croce.* Lat. *ex visu*, *ex solo intuitu* *judicare*. Gr. *κατ' ὄψιν κρίνειν*. *Nov. ant.* 18. 3. Danneli quattrocento, che troppo credeva, che fossero più i dugenti marchi, che non mi sembrano a vista.

§. IX. *A vista, termine mercatantesco; e dicefi delle lettere di cambio, allora che debbono pagarsi subito veduta la lettera.*

§. X. *Di vista, vale Visualmente, Per mezzo della vista, Ocularmente.*

§. XI. *In vista, posto avverbialm. vale Apparentemente.* Bocc. *nov.* 11. 6. In vista tutti pieni di pietà. E *nov.* 15. 22. In vista tutta sonnecchiosa, fattasi alla finestra, pro-verbiosamente disse.

§. XII. *A prima vista, Di prima vista, posti avverbialm. vagliono Subito, che si sia veduto.* Lat. *primo intuitu*. *Red. Off. an.* 51. Il lumacone marino ec. fa così a prima vista in tal postura qualche rozza, ed abbozzata similitudine col muso della lepre terrestre.

**VISTAMENTE.** *V. A. Avverb. Velocemente, Con prestezza, Da vedere a non vedere.* Lat. *celeriter, repente*. Gr. *ταχέως*. *Guid. G.* Colla potenza della sua schiera vistamente impedio li Greci. E altrove: E stando fermi vistamente si ristettero. *Liv. M.* Comandò a' suoi, ch' egli mettesono il loro arnese in un monticello, e che ellino s'armassono vistamente. E più sotto: Elli scrisse vistamente la sua oste. *Nov. ant.* 92. 6. Li Romani lieti, e gioiosi più, che non si potrebbe credere, vistamente andarono incontro al loro campione.

**VISTO.** *Add. Pronto, Di fiera vivacità, Di sensi desti; quasi lo stesso, che Vispo.* Lat. *promptus*. Gr. *πρόθυμος*. *Liv. M.* Elli sue non pur solamente visto d'ingegno, anzi fue ec. *Filoc.* 2. 15. Gli pareva, che del suo corpo uscisse un lioncello presto, e visto, il quale egli insieme con questa cervia senza alcuna rissa nutricava per alcuno spazio. *Ovid. Pist. G. D.* Egualmente dava corona a' più visti, e pronti. *Cron. Morell.* 349. Tu l'avesti maschio per farti bene crepare il cuore, tu l'avesti intendente, e visto, e sano, acciocchè con più pena fussi dalla perdita tormentato.

**VISTO.** *Add. da Vedere; Veduto.* *Petr. son.* 159. Vedi quant'arte dora, e mperla, e nnostra L'abito eletto, e mai non visto altrove. E *canz.* 6. 2. Rappella lei dalla sfrenata voglia Subito vista. *Fr. Giord. Pred. R.* Si turbò per le tante viste impuritati.

**VISTOSAMENTE.** *Avverb. In maniera vistosa.*

**VISTOSETTO.** *Dim. di Vistoso.* *Libr. cur. malatt.* La bevanda sì è d'un colore più presto vistoso, che no.

**VISTOSISSIMAMENTE.** *Superl. di Vistosamente.* Lat. *decentissimo, pulcherrimo aspectu*. Gr. *εὐαδίστατα*. *Fr. Giord. Pred. R.* Onde vistosissimamente compariscono per le chiese.

**VISTOSISSIMO.** *Superl. di Vistoso.* Lat. *aspectu pulcherrimus, spectatu pulcherrimus*. Gr. *εὐαδίστατος, ὠραϊστάτος*. *Art. Vetr. Ner.* 5. 79. Così si averà uno smeraldo vistosissimo. E 5. 85. Verrà uno zaffiro Orientale, che arà un violetto vistosissimo.

**VISTOSO.** *Add. Che soddisfa all'occhio, Di bella vista.* Lat. *elegans, venustus*. Gr. *χαρίεις*. Gr. *S. Gir.* Lo superbo sempre è vistoso di fuori in ogni sua opera, e dentro è sempre vile. *Urb.* In una bottega d'un rigattiere i loro vistosi, e colorati panni in oscuri, e grossi tabarri cambiati ec. *Fir. As.* 237. Quando parve loro, che noi fussimo un poco più vistosi, menatici alla piazza, e consegnatici ad un banditore, e cavalli, e asini tutti fummo messi allo incanto.

**VISUALE.** *Add. Appartenente alla vista, Vistivo.* Lat. *visualis*. Gr. *ὀπτικός*. *Guid. G.* Molto si rallegra di mescolare i suoi visuali raggi con quelli d'Elena. *But. Inf.* 10. Come si dice nella prospettiva, che gli occhi veggiano mettendo fuori li raggi visuali. E *Par.* 30. Che discetti li spiriti visivi, cioè lo quale lampo divida li raggi visuali, che escono dall'occhio.

**VISUALMENTE.** *Avverb. Per mezzo della vista.*

**VITA.** *Unione dell'anima col corpo.* Lat. *vita*. Gr. *βίος*. Bocc. *introd.* 31. Natural ragione è di ciascuno, che ci nasce, la sua vita, quanto può, aiutare, e conservare. E *nov.* 22. 16. Nè più la sua vita in sì fatto atto commise alla fortuna. *S. Ag. C. D.* E' alcuna vita senza dolore, ma il dolore non può essere senza alcuna vita. *Boez. G. S.* 1. Questa nostra momentanea, e transitoria vita. E 10. E la misera vita Dimoranze prolunga per mio male. *Varch. Lez.* 473. La vita, lo spazio del vivere umano.

§. I. *Essere in vita, vale Vivere.* Lat. *in vita esse*, *Cic.* Gr. *ἐν τῇ βίῳ*. Bocc. *nov.* 1. 2. Bene i suoi piaceri, mentre furono in vita, seguendo, ora con lui eterni sono divenuti, e beati. *Vit. S. Margh.* 148. In mentre, ch'io sarò in questa vita, Io non lo farò.

§. II. *Menar vita, vale lo stesso.* Lat. *vitam ducere*. Gr. *βίον βίον*. *Cron. Vell.* Essendole poco rimasto, il detto Piero tristamente menò sua vita. *Lod. Mart. trag.* 122. Nessun mai fu, che la sua vita intera Senza doglia menasse.

§. III. *Trarre la vita, vale lo stesso.* Lat. *vitam ducere*. *M. V.* 9. 5. Dove non avendo dal fratello alcuna provvisione, traeva la sua vita assai miseramente. E *cap.* 24. Traevanne loro vita assai onorevolmente.

§. IV. *Far la vita, vale lo stesso.* Lat. *vivere, vitam ducere, avum agitare*. Gr. *βίον βίον*. *Bemb. lett.* 1. 5. 149. Che non posso stimar per niente, che voi pensiate di far la vostra vita in quel paese.

§. V. *Regger la vita, vale Sostentarla.* Lat. *vitam regere*. Gr. *ζῶν πρέφειν*. Bocc. *nov.* 37. 3. Quantunque le convenisse colle proprie braccia il pan, che mangiar volea, guadagnare, e filando lana, la sua vita reggesse.

§. VI. *Passare di vita, o all'altra vita, o a miglior vita, vale Morire.* Lat. *ex hac vita migrare, e vita proficisci, ad patres ire suos*. Gr. *ἀπαλλάττεσθαι τοῦ βίου, τελευτᾶν τὸν βίον*. Bocc. *nov.* 28. 26. Consola la tua donna, la qual sempre, poichè tu di questa vita passasti, è stata in lagrime.



me . E nov. 36. 11. Dopo non guari spazio passò della presente vita . E nov. 98. 4. Cremete già vecchio di questa vita passò . E Ninf. Fies. 17. Faccendo co' lor archi d' esta vita Passar molti animali assai sovente . Urb. Con amassissima doglia del padre era di questa vita passato . Filoc. 4. 187. Mal sarebbe , se io in quel termine , che tu fuori del reame stessi , passassi ad altra vita .

§. VII. Uscir di vita , vale lo stesso . Lat. exire de vita , vitā excedere . Gr. τελευτᾶν τὸν βίον . Dant. Inf. 20. Poscia che l' padre suo di vita uscìo .

§. VIII. Perder la vita , vale lo stesso . Bern. rim. 1. 5. Qual è colui , ch' a perder va la vita .

§. IX. Dare , o Prestare vita , o la vita , vagliono Conceder la vita , Fare , che altri viva . Lat. præbere vitam , largiri vitam . Gr. ζῶνν χαρίζεσθαι . Cron. Vell. 16. Se gli avesse prestato Iddio vita , avrebbe avuto in comune assai stato . Bern. Orl. 1. 17. 17. Per darmi vita , eletta egli ha la morte . Segn. Pred. 2. 5. E come se quegli , a guisa di tanti Dii , dato vi avessero ancor la vita , ancor l' essere , vogliono , che voi giungiate infino a chiamarvi le loro creature .

§. X. Dar la vita , vale anche Spendere la vita , Offerirsi pronto alla morte . Ar. Fur. 22. 35. Ma per farle piacere , immantinente Data le avrà la vita , che gli reità .

§. XI. Dar la vita , figuratam. si dice dell' Apportar somma consolazione , grandissimo piacere , utilità vera . Fr. Iac. T. Di caritate adornati , Ch' ella ti dà la vita . Car. lett. 1. 157. M' avete dato la vita a farmi vedere parte del commentario , ch' avete scritto degli artefici del disegno .

§. XII. Torre la vita , o Togliere , o Trar di vita , Uccidere . Lat. internecare , Plaut. Gr. ἐξολοθρεύειν . Bocc. nov. 77. 41. Riguardando a che partito tu ponesti l' anima mia , la tua vita non mi ballerebbe , togliendolati . Petr. canz. 38. 4. Trarre o di vita , o di martir quest' alma . Vit. S. Margh. 147. Se tu mi togli di questa vita ec. quando tu m' avrai morta ec. E 149. Perchè ti fai torre la vita ?

§. XIII. Andarne la vita , vale Esservi pena di morte . Bocc. nov. 98. 46. Come fosti sì folle , che ec. tu confessassi quello , che tu non facesti giammai , andandone la vita ?

§. XIV. Donar la vita , vale Rimetter la pena della morte . Bocc. nov. 41. 22. A Cimone , e a' suoi compagni ec. fu donata la vita .

§. XV. Chi ha tempo ha vita , proverb. dinotante , che Nell' aver tempo , o nel goder dilazione , si possono sperare , e possono sopravvenire degli avvantaggi . Ambr. Furt. 1. 3. Tu sai , che chi ha tempo , ha vita .

§. XVI. Vita , per Anima , Dant. Par. 12. Io son la vita di Buonaventura .

§. XVII. Vita , per lo Tempo , che si vive , onde Dare a vita , Torre a vita , e simili , vagliono Dare ec. per quanto si vive , durante la vita . Lat. quandiu quis vixerit . Gr. μέχρι οὗ ἂν τις ζῇ . G. V. 12. 3. 7. Fia la signoria del Duca a vita . E num. 9. Si fece il Duca confermare signore a vita . Cronibett. d' Amar. 179. Il Duca Gualtieri d' Attenni fu chiamato signore di Firenze a vita .

§. XVIII. Vita , per Racconto della vita . Vit. SS. Pad. 1. 2. Incominciassi la vita di s. Paolo primo eremita . E 63. La vita del quale avvegnachè insufficientemente sia quì da me scritta ec. E 64. Incomincia la vita di santo Ilarione . E 93. Incominciassi la vita de' monaci d' Egitto , la quale s. Geronimo compilò . Red. annot. Ditir. 84. Giovanni signore di Ioinville , che fiorì ne' tempi di san Luigi Re di Francia , nella vita di esso santo scrivendo ec. E 112. Come si può vedere nelle vite de' loro poeti , e nelle loro opere .

§. XIX. Vita beata , vale il Paradiso . Dant. Par. 6. Diverse voci fanno dolci note ; Così diversi scanni in nostra vita Rendon dolce armonia tra queste ruote ( parla un' anima beata ) But. ivi : In nostra vita , cioè nella nostra vita beata .

§. XX. Vita , per Costumi . Lat. mores . Gr. ἥθη , τρόποι . Dant. Par. 3. Perfetta vita , e alto merto inciela Donna più su . Bocc. nov. 1. 6. Era questo Ciappelletto di questa vita . E nov. 32. 4. Uomo di scellerata vita , e di corrotta . E nov. 40. 4. Di nazione nobile , ma di cattiva vita , e di biasimevole stato . E nov. 41. 4. La cui perduta vita il padre con gravissima noia portava .

§. XXI. Far buona , o mala vita , vale Menar vita di buoni , o di rei costumi . Lat. malam vitam agere . Gr. πονηρῶς βιών .

§. XXII. Vita , per Modo , o Qualità di vivere . Lat. vitæ institutum . Gr. ἐπιτηδεύμα . Com. Inf. 8. Ebbe nome messer Filippo Argenti degli Adimari , cavaliere di gran vita , e di gran burbanza ( cioè : di magnifico , e nobil modo di vivere ) Petr. son. 221. Cercato ho sempre solitaria vita . Cron. Vell. 15. La vita sua infino a quì è stata , e è senza niuno dispiacere d' altrui . Fr. Iac. T. 3. 25. 22. Mo qual vita vorrai fare ? Non vorrai tu lavorare ? Bern. rim. 1. 31. Se voi andate dietro a questa vita , Compar , voi mangerete poco pane . Tass. Am. 1. 11. E dissi sospirando : Eccoti , Cintia , il corno , eccoti l' arco , Ch' io rinunzio i tuoi strali , e la tua vita .

§. XXIII. Dar si vita , o Lieta vita , vale Viver lietamente . Lat. hilarem , seu latam vitam agere . Gr. φαιδρὸν βίον βιών . Cron. Morell. 254. Pognamo , che li sangui ti bollano , e che tu disideri essere sciolto , e darti vita , e buon

tempo , nondimeno ec. Vit. S. M. Madd. 3. Ora comincia la Maddalena a darsi vita , e tempo , e andare attorno alle feste , e alle luogora di sollazzo .

§. XXIV. Vita , per Vitto , Materia , con che si sostiene la vita . Lat. vita , victus . Gr. ὁ βίος . Tes. Br. 5. 36. I suoi pulcini nascono sì grandi , che incontanente procacciano lor vita . Circ. Gell. 3. 86. Colui praticando dove si giuoca , raccomandandosi , e adulando chi vince , ne cava vilissimamente , e l' meglio , che può , la vita . Vit. Crist. Or se le conveniva guadagnar la vita sua per le braccia . E appresso : Abbile ( alla vergine ) dunque compassione , che vedi , che le conviene guadagnar la vita sua per le braccia . E altrove : Non avevano nè danari , nè derrate , di che poter trarne lor vita , tutto convenia , che l' facesse , e fornisse la donna nostra colla rocca , e coll' ago , che filava , e cuciva a prezzo . Cron. Vell. 15. Ha fatto più male a se , che altrui , logorato in cortefeggiare ciò , ch' ha potuto , ingegnatosi di voler procacciare sua vita di fuori .

§. XXV. Far buona vita , vita magna , e simili , vagliono Vivere lautamente . Lat. laute vivere , splendidam vitam agere . Gr. λαμπρῶς βιών . Bocc. nov. 48. 5. Cominciò a fare la più bella vita , e la più magnifica , che mai si facesse . Bern. rim. 1. 13. Vita scelta si fa , chiara , e serena .

§. XXVI. Far mala vita , vita stretta , o simili , vagliono Vivere meschinamente , sottilmente . Franc. Barb. 159. 9. Ciascun , che dorme in pace , Vita fa mala .

§. XXVII. Far vita regolata , vale Vivere regolatamente . Lat. certis victus legibus vivere . Gr. κατὰ κανόνα βιών , σωφρόνως διατεταῖ . Alleg. 130. La qual non pare a me sic poca entrata , Ch' a chi vuol sano vivere , e contento , Non basti a far la vita regolata .

§. XXVIII. Vita , per Persona . Tass. Am. 1. 1. Qual tu se' , tale io fui : così portava La vita , e l' volto , e così biondo il crine . Bern. Orl. 1. 7. 9. Innanzi a tutti va lo'imperadore Armato bravamente in sulla vita .

§. XXIX. Stare altrui ben la vita , vale Reggere ben la persona in andando , Portar ben la persona . Bocc. nov. 80. 6. Essendo egli bianco , e biondo , e leggiadro molto , e standogli ben la vita , avvenne , che una di queste barbiere ec. gli pose l' occhio addosso .

§. XXX. Andare , o Stare in sulla vita , vale lo stesso .

§. XXXI. Non poter la vita , vale Non potere sostenersi , o reggersi . Fir. Af. 93. Andando zoppo , e barcolloni , nè potendo più la vita , io mi fermai dentro ad un fossatello , che assai pigramente sotto mi correva .

§. XXXII. Andare , o Venire alla vita , vale Investire da vicino altrui per offenderlo . Lat. cominus aggredi , adoviri . Gr. ἐπιτίθεσθαι . Malm. 4. 59. Ormai arriva il toro , ed alla vita Con un lancio mi vien tutto infuriato .

§. XXXIII. Non voler la vita d' alcuna cosa , si dice figuratam. del Non poterla soffrire , Non poterci star sotto .

§. XXXIV. Vita , per espressione d' affetto , diciamo talora a Persona grandemente amata . Lat. mea vita , lux mea , Catull. Proper. Ar. Fur. 30. 38. Deh vita mia , non vi mettete affanno , Deh non , per Dio , di così lieve cosa . Bern. rim. 1. 21. Voi siete il mio piacer , la vita mia .

VITALBA . Pianta nota , la quale produce i suoi rami simili a' tralci della vite . Lat. clematis . Nov. ant. 49. 2. Lo cavallo per la fame aggiunse colla bocca a questa vitalba per roderla . Cr. 6. 49. 1. La flamula , ec. è somigliante alla vitalba nelle foglie , e ne' fiori . Ninf. Fies. 210. E una vitalba si cinse sopr' esso . Alam. Colt. 4. 86. Altri della vitalba , altri scalogni . Bern. Orl. 2. 20. 2. E con una vitalba cinta stretta Arrandellarsi com' un falsicciuolo . Red. Inf. 93. Vidi cert' altri ramucelli simili ec. su' tralci di quella clematide , che in Toscana si chiama vitalba .

VITALE . Add. Di vita , Che conserva la vita , Che dà vita . Lat. vitalis . Gr. βιωτικός . Petr. son. 237. E l' aura mia vital da me partita . Dant. Par. 17. Vital nutrimento Lascerà poi , quando farà digesta . Bern. Orl. 2. 1. 2. Spirto , foco vital , lume giocondo . Capr. Bott. 1. 6. Non venga ec. a soffocare gli spiriti vitali . E 1. 7. Violentemente soffocando gli spiriti vitali ec. son cagione della morte vostra innanzi al tempo . E 1. 10. Necessitata di ministrare gli spiriti vitali ai sensi , e alle membra tue , non ho mai riposo alcuno .

§. Vitale , talora vale Che ha vita . Declam. Quintil. C. Se tu mi lascerai aprire i vitali membri dell' uno , e spezzargli il petto . Tes. Br. 1. 12. Angioli sono spiriti naturalmente , e la natura loro è vitale , ma la carità durabile gli guarda sanza corruzione .

VITARE . V. L. Sfuggire . Lat. vitare . Gr. ἐλαβεῖσθαι , φεύγειν . Pass. 302. Richiederebbe troppo lunga scrittura , la quale io voglio , s' io potrò , vitare . Franc. Barb. 117. 8. Uom , che non ha in sua ordine vita , Ben fa ognun , che vita .

VITE . Pianta notissima per l' eccellenza del suo frutto , dal quale si cava il vino . Lat. vitis . Gr. ἀμπέλος . Cr. 4. 1. 1. La vite appo noi è assai conosciuta , ma nelle freddissime regioni , nelle quali viver non può , non è conosciuta . Bocc. g. 3. p. 4. Coperte di pergolati di viti , le quali facevan gran vista di dover quell' anno assai uve fare . Dant. Par. 24. La buona pianta , Che fu già vite , e ora è fatta pruno . Pallad. Marz. 16. Quelle ( zucche ) che si serbano per seme , pendano nella sua vite infino a verno . Soder. Colt.



*Cole. 2.* Oggi i Turchi piantano le viti per cibarsi dell'uva, che è loro dalla Maomettana legge proibito il vino. E s. Alcuni vogliono, che le viti risguardino Aquilone, e i tralci Mezzogiorno.

§. I. *Acqua vite*, o *Acqua di vite*, si dice il *Vino stillato*. *Bern. rim. 1. 8.* Dategli bere a pasto acqua di vite.

§. II. *Vite bianca*, *Sorta di erba*, che fa pampano, e radice grossissima, detta anche *Brionia*, e *Zucca salvatica*. *Lat. vitis alba*. *Gr. ἀμπέλος λευκή*. *Tes. Pov. P. S. cap. 11.* Contra l'impetigine della faccia cuoci in olio infino al terzo la lucerta verde viva, e la vite bianca ec.

**VITE**. *Strumento meccanico*. È un cilindro circondato nella sua superficie da una spirale; il quale movendosi intorno al suo asse entra nella cavità parimente cilindrica d'un altro solido addimandato *Madrevite*, e corredato da una simile spirale in modo, che il convesso delle spire dell' uno s' adatta al cavo di quelle dell' altro; e colla sua forza, e col suo moto serve a diversi usi della meccanica. *Lat. cochlea, helix*. *Gr. ἑλὶξ*. *Gal. Mecc. 615.* Tra tutti gli strumenti meccanici ec. parmi e d' invenzione, e di utilità la vite tenere il primo luogo, come quella, che non solo al muovere, ma al fermare, e stringere con forza grandissima acconciamente si adatta. *Fir. dial. bell. donn. 375.* Hanno gli orecchi in quel pertugio, che manda dentro la voce, quella certa rivoltura, sinuosità, e via fatta a vite. *Red. Inf. 104.* De' quali ci serviamo in vece di scatolini, e si serrano a vite.

§. I. *Vite perpetua*, è *Quella*, che non ha *madrevite*, ma volgendosi sopra due sostegni alle sue estremità, tocca colle spire i denti di una ruota, e le dà il moto. *Lat. cochlea infinita*.

§. II. *A vite*, posso *adverbialm. v. A VITE*.

**VITELLINO**. *Sust. Dim. di Vitello*. *Libr. Viagg.* Come la vacca sente il suo vitellino, e la cavalla il suo poltruccio, subito ne vengono a loro. *Lasc. Sibill. 2. 5.* Se si potesse avere una schiena di vitellina di latte ec. non farebbe se non bene.

**VITELLINO**. *Add. Di vitello*. *Cant. Carn. 158.* Lasciate rincrare Questa carne agnellina, Meglio è la vitellina, E più propria a nutrir nostra natura.

§. *Vitellino*, è anche *Aggiunto del color del tuorlo dell' uovo*; e vale lo stesso, che *Giallo*. *M. Aldobr. P. N. 39.* La terza maniera si è collera vitellina, ch' è simigliante al tuorlo dell' uovo. *Cr. 6. 47. 1.* Vale (il sugo dell' ebbio) alla febbre continua, e alla lunga terzana per collera citrina, e vitellina.

**VITELLO**. *Parto della vacca*, il quale non abbia passato l' anno. *Lat. vitulus*. *Gr. μόχος*. *Pallad.* Di questo mese foglion nascere i vitelli. *Lab. 190.* Le vitelle di latte, le starne, i fagiani ec. *Alam. Colt. 2. 48.* Vitelli, e latte Eran l' esca miglior. *Poliz. st. 1. 117.* E dica, ch' ella è bianca più, che 'l latte, Ma più superba assai, ch' una vitella.

§. *Per Foca*, sorta d' animale marino. *Lat. phoca, vitulus marinus*. *Gr. φαίνα*. *Red. Off. an. 10.* Le foche, le quali per altro nome son dette vitelli, o vecchi marini.

**VITICCHIO**. *Spezie d' erba*; *Vilucchio*. *Lat. convolvulus*. *But. Inf. 25. 1.* Come fa lo viticchio, che è un' erba, che s' avvolge agli arbori.

**VITICCIO**. *Vetta*, o *Tralcio di vite*, che s' avvolteggia innanellandosi; ed anche quel *Rimessticcio*, che fa la vite dal piè del tronco. *Lat. capreolus, clavicula*. *Gr. ἑλὶξ ἀμπέλου*. *Pallad. Febr. 10.* Purgare prima quelle viti d' ogni viticcio, e frusco superfluo. *Cr. 4. 12. 5.* Tagliati tutti i viticci, e i rami inutili. *E 11. 25. 2.* Nuovi (rami) netti da' viticci, e ramucelli sien lasciati. *Vett. Colt. 48.* I tralci delle viti, i quali ec. co' viticci, che s' attorccono loro addosso, le verrebbero a ricidere.

§. I. *Dicesi anche d' altre Piante*. *Pallad. Marz. 13.* Pigliano il fiore del cocomero col capo del suo viticcio, e mettonlo in una canna.

§. II. *Figuratam. Certo sostegno*, quasi braccio, che fatto ascire da corpo di muraglia, o simile serve per sostenere lume, o altro. *Buon. Fier. 2. 2. 10.* Trofei Nascanti d' una fronda, o d' un viticcio.

**VITICELLA**. *Dim. di Vite*. *Lat. viticula*. *Gr. ἀμπέλης*. *Cr. 4. 12. 2.* Alla debole viticella non sien lasciati due gambi. *E cap. 13. 1.* La molto debole viticella nel secondo anno da ricidere si lascia.

**VITIGNO**. *Vizzato*. *Franc. Sacch. nov. 177.* Vide nuove ragioni d' uve al suo intendimento, e dove bianche di ragione verdigna, e dove cimiciattole, e dove angiole, e così diversi vitigni, come nel più delle vigne poste alla mescolata si trova. *E appresso*: Dove credea gli avesse mandati magliuoli di Corniglia, gli avea avuti di vitigni dolorosi, e tristi. *Red. Dittir. 12.* Colmo in giro di quel vino Del vitigno Si benigno, Che fiammeggia in Sansavino. *E annot. Dittir. 13.* Alla bontà de' quali (vini) agguigne pregio la nobile diversità de' vitigni. *Soder. Colt. 63.* Prefi cinque fermenti uguali d' occhi, e di grossezza di diverse forti di vitigni. *E 64.* Le messe produrranno in un medesimo grappolo racimoli di variati vitigni.

**VITREO**. *Add. Di vetro*, o simile al vetro, o trasparente come il vetro. *Lat. vitreus*. *Gr. ὑάλινος*. *Pietr. Span. Cur. occh.* Li tre umori dell' occhio sono questi, cioè cristallino, vitreo ec.

**VITRIUOLA**. *Vetriuola*. *Red. esp. nat. 27.* Ho fatto stil-

lare la vitriuola, o parietaria in orinali di vetro.

**VITRIVUOLO**, e **VITRIUOLO**. *Sorta di minerale*; *Vetriuolo*. *Lat. vitriolum*. *Gr. χαλκανθος, χαλκανθον*. *Tes. Pov. P. S. cap. 55.* Vitriuolo bevuto abbondevolmente guarisce la bestia di pistolenza, e mortalità. *Red. esp. nat. 29.* Come appunto fuol fare il sugo di limone ec. ma non già lo spirito di vitriuolo.

**VITTIMA**. *Propriamente Animale*, appo gli antichi deputato pel sacrificio.

§. I. *Per Sacrificio semplicemente*. *Lat. victima*. *Gr. ἱερῖον*. *Com. Inf. 14.* Feciono grandi oblazioni, e vittime a Dio Giove, e Bacco. *Fiamm. 7. 27.* Continuamente gli ho onorati, e con vittime sempre le loro grazie ho cercate.

§. II. *Per similit.* *G. V. 11. 130. 2.* A cui messer Luchino fece tagliare le teste, e per tale vittima si fece la lega. *Dant. Purg. 20.* Carlo venne in Italia, e per ammen-da Vittima se di Curradino. *E Par. 5.* Che nel formar tra Dio, e l' uomo il patto, Vittima falli di questo tesoro.

**VITTO**. *Sust. Provvisione necessaria al vivere*, *Cibo*, *Nutrimiento*. *Lat. victus, esca*. *Gr. βίος, τροφή*. *Fir. disc. an. 5.* Essendo il lionc sicuro del suo vitto ec. *E 54.* Ogni dì trarremo uno di noi, e te lo daremo per tuo vitto. *Ar. Fur. 20. 26.* Ch' or d' Affrica portava, ora d' Egitto Cose diverse, e necessarie al vitto.

**VITTO**. *V. L. Add. Vinto*. *Lat. victus*. *Gr. νικητής*. *Petr. cap. 1.* Ed è ben dritto ec. Che del suo vincitor si glorie il vitto.

**VITTORE**. *V. L. Vincitore*. *Lat. victor*. *Gr. νικητής*. *Petr. cap. 11.* Volgerà il sol, non pur anni, ma lustri, E secoli vittor d' ogni cerebro. *Rim. ant. Guitt. F. R.* D' ogni più grande impresa sie vittore. *Fr. lac. T. 7. 1. 12.* Mentre di te hai cura, Pensiti far vittore? *E 7. 1. 27.* Che vive stando morto, Ed è vinto, e vittore.

**VITTORIA**. *Che gli antichi dissero talora anche VETTORIA*. *Il vincere*, *Il restare al di sopra*. *Lat. victoria*. *Gr. νίκη*. *Bocc. nov. 96. 3.* Per la gloriosa vittoria avuta del Re Manfredi furon di Firenze i Ghibellini cacciati. *Dant. Par. 9.* Ben si convenne lei lasciar per palma In alcun cielo dell' alta vittoria, Che s' acquistò coll' una, e l' altra palma. *Petr. son. 282.* Vinca il cor vostro in sua tanta vittoria. *Pass. 64.* Da quella ora innanzi il cavaliere sempre ebbe vittoria in torneamenti, in giostre, in battaglie. *Ovid. Pist. 45.* Io non mi maraviglio, se la vittoria fu tua.

**VITTORIARE**. *V. A. Ottenere vittoria, Vincere*. *Lat. victoriam consequi, victoriam adipisci, triumphare*. *Gr. νικᾶν, θριαμβεύειν*. *Com. Par. 6.* Adunque è mostrato, che la imperial sedia sia quella, che abbia soggiogato tutto 'l mondo, e vittoriato, e signoreggiato.

**VITTORIEGGIANTE**. *V. A. Trionfante*. *Lat. triumphans*. *Gr. θριαμβεύων*. *Com. Par. 22.* Quando hanno vinto il mondo, sono detti trionfanti, cioè vittorieggianti.

**VITTORIOSAMENTE**. *Avverb. Con vittoria*. *G. V. 9. 190. 3.* E alla riva combattendo vittoriosamente passarono. *Filloc. 1. 39.* Di quest' ultima battaglia con le nuove armi trionfando, tu vittoriosamente meriterai d' essere ornata d' eternal corona. *Alam. Gir. 22. 50.* Giungelo al scudo, e n' ver quanto ne prese Vittoriosamente a terra stese.

**VITTORIOSISSIMO**. *Superl. di Vittorioso*. *Petr. uom. ill. 98.* Sieno dunque celebrate le prodezze sue tralle memorie degl' incliti Re, e de' vittoriosissimi capitani.

**VITTORIOSO**. *Add. Che ha vinto*, *Che ha ottenuto vittoria*. *Lat. victoriosus*. *Gr. καλνίμος*. *Bocc. nov. 17. 45.* Perchè Bafano vittorioso cominciò liberamente a venirsene verso le Smirre. *Pass. 64.* T' ho fatto vittorioso, ricco, e nominato di grande valore.

§. *Talora vale Che appartiene a vittoria*, o a vincitore. *Petr. son. 82.* Vinse Annibal, e non seppe usar poi Ben la vittoriosa sua ventura. *E son. 225.* Arbor vittoriosa, e trionfale. *E cap. 5.* Ivi depose Le sue vittoriose, e sacre foglie.

**VITTRICE**. *Verbal. femm. di Vittore*. *Lat. victrix*. *Gr. νικήτρια*. *Alam. Colt. 5. 112.* L' alta palma vittrice, o il casto ulivo Stendan presso i lor tetti i sacri rami. *E Gir. 13. 61.* Ma farà primo, e solo A inghirlandarsi le vittrici chiome Di verde lauro. *Tass. Ger. 1. 21.* E fra le genti debellate, e dome Stese l' insegne sue vittrici, e 'l nome.

**VITTUAGLIA**, e **VITTOVAGLIA**. *Tutto quello*, che attiene, ed è necessario al nutrirsi, e dicesi proprio degli eserciti; oggi più comunemente *Vettovaglia*. *Lat. annona, commeatus*. *Gr. σιτηρίσιον*. *Guid. G.* Senza difetto facciano il nostro oste abbondare di vittuaglie ne' nostri continui succedimenti. *Maestr. 2. 6. 2.* Non può addimandare il monistero alcuna cosa, dapoichè maliziosamente gli negò la vittuaglia. *G. V. 11. 32. 2.* Non essendo forniti di vittuaglia, nè soccorsi, s' arrenderono. *Cron. Morell. 93.* Mancando la vittovaglia, se n' andò per Valdimarina.

**VITTUARIA**. *Vittuaglia*. *Lat. commeatus, annona*. *Gr. σιτηρίσιον*.

§. *Per lo Vitto*. *Lat. victus, esca*. *Gr. βίος, τροφή*. *G. V. 11. 93. 7.* L' ufficiale sopra la piazza, e vittuaria. *Declam. Quintil. P.* Dio volesse, che almeno le selve ci avessero ministrate rozze vittuarie.

**VITUPERABILE**. *Add. Da esser vituperato*, *Degno di biasimo*. *Lat. vituperabilis*. *Gr. ἐπιφοβος*. *M. V. 11. 1.* Quanti potentissimi Re, e signori nelle passate etadi ha ella strabocato in estrema miseria con vilissimo, e vituperabile uscimen-



mento di vita. *But. Par. 8. 1.* Se s'usa male, cioè inverfo li vizj, è vituperabile. *Capr. Bott. 7. 146.* Non temeremo cosa alcuna, se non le vituperabili, e brutte. *Guicc. stor. 4. 183.* Non si potrebbe attribuire ad altro, che a pusillanimità, ed abbiezione d'animo vituperabile negli animi privati, non che ec.

**VITUPERARE.** *Infamare, Svergognare, Disonorare.* Lat. *vituperare, vitio vertere.* Gr. *λέγω.* *Bocc. nov. 26. 19.* Infino a tanto che io non te ne vitupero in presenza di quanti parenti, e amici, e vicini noi abbiamo. *E nov. 50. 16.* Lui ec. per un altro uomo non s'è vergognata di vituperare, e se medesima insieme con lui. *E nov. 79. 46.* Il medico cominciò a chieder perdono, e a pregargli per Dio, che nol dovessero vituperare. *Coll. Ab. Isac. cap. 47.* Coloro, che hanno perduto questo conoscimento, che discerne il bene dal male, il Profeta gli vitupera.

**VITUPERATIVO.** *Add. Che vitupera.* *But. Purg. 25. 2.* Finge l'autore, che le parole confortative alla castità dicano le donne, e le vituperative della lussuria dicano gli uomini.

**VITUPERATO.** *Add. da Vituperare.* Lat. *vituperatus.* Gr. *λεγομενος.* *Bocc. nov. 26. 17.* Sozzo can vituperato, che tu se'. *E nov. 85. 21.* Cominciò a dire: sozzo can vituperato, dunque mi fai tu questo? *Bern. Or. 1. 11. 8.* Levatevi di qui, vituperati, Canaglia, popolazzo da niente. *Alam. Gir. 8. 40.* Vituperato, e degno veramente, Che mai più spada, o lancia non toccassi.

§. I. *Per metafora.* *Tav. Rit. Feri Adriete nel viso, e fecegli una vituperata piaga (cioè: sconcia, brutta).*

§. II. *Per Vituperoso.* *Franc. Sacch. nov. 49.* Mai in quello officio non credea aver altro, che vergogna, poichè non s'era fatta giustizia di sì vituperato delitto.

**VITUPERATORE.** *Che vitupera.* Lat. *vituperator.* Gr. *λεπτής.* *Esp. Vang.* La prima sì è de' lusinghieri, la seconda sì è de' vituperatori.

**VITUPERATRICE.** *Verbal. femm. di Vituperatore.* *Tratt. segr. cof. donn.* Sono del medico, e di sue operazioni vituperatrici. *Fr. Giord. Pred. R. Sirenano* quelle lingue vituperatrici.

**VITUPERAZIONE.** *Il vituperare, e l'Vituperio medesimo.* Lat. *vituperatio, vituperium.* Gr. *λόγος.* *Com. Inf. 7.* A vituperazione dell'avarizia fa imprimamente questo. *Mor. S. Greg.* La prima vituperazione sì è di far tal domanda. *Leti. Tull. Quint.* Non mi pare, che noi possiamo schifar grandissimo biasimo, e vituperazione. *Albert. cap. 25.* Castigar dei l'amico tuo senza vituperazione, andando innanzi la domandazione.

**VITUPEREVOLLE.** *Add. Vituperabile.* Lat. *vituperabilis.* Gr. *μαρτυρός.* *Bocc. nov. 82. 7.* La quale la sanità, l'onestà, e la buona fama del munistero colle sue sconce, e vituperevoli opere ec. contaminate avea. *E vit. Dant. 238.* Le tue delicatezze, cosa vituperevole, e femminile, ti fanno nota nel falso giudizio de' popoli. *Tes. Br. 6. 24.* L'uomo, che ride troppo, sì è vituperevole, e l'uomo, che non ride mai, sì è detto crudele, ed agreste.

§. *E Vituperevole, per Vituperoso.* Lat. *turpis.* Gr. *αἰσχρός.* *G. V. 12. 106. 1.* Non avendo dimenticato la crudele, e vituperevole morte fatta in Aversa del suo fratello. *Coll. SS. Pad.* Stando la volontà dell'anima tra questi due disiderj, come in un vituperevole luogo.

**VITUPEREOLMENTE.** *Avverb. Con vituperio.* Lat. *turpiter.* Gr. *αἰσχροῦς.* *Filoc. 7. 500.* E dopo questo vituperevolmente morrai, e abominevole a tutto il mondo. *M. V. 7. 74.* Furono sconfitti, e rotti, abbandonando il campo a' nimici vituperevolmente. *Bemb. Asol. 1. 48.* In questa sola vituperevolmente pongono tutti i loro pensieri.

**VITUPERIO, e VITUPERO.** *Gran disonore, Infamia.* Lat. *vituperium, dedecus.* Gr. *αἰσχύνη.* *Conv. 107.* Dovunque similitudine s'intende, corre comune la loda, e lo vituperio. *Bocc. nov. 22. 10.* E quello, che, tacendo, niuna vergogna gli poteva tornare, parlando, s'arebbe vituperio recato. *E nov. 63. 4.* Ahi vitupero del guasto mondo! *Coll. SS. Pad.* Ma dipoi, ch'egli aveva avuto vituperio della prima battaglia, non gli puote dar tentazione del secondo malore. *Dittam. 2. 17.* Questo mio signor, ch'io dico adesso, La patria condannò in vituperio, Il regno tolse, e consumollo appresso. *Dant. Inf. 33.* Ahi Pisa vituperio delle genti Del bel paese là, dove 'l sì suona.

§. I. *Per Azione vituperevole.* Lat. *turpe facinus.* Gr. *αἰσχροῦ πρόημα.* *Bocc. nov. 79. 47.* Per paura, che effi questo suo vitupero non palesassero.

§. II. *Vitupero, prendesi anche per Rogna, Scabbia, Pidocchi, Sudiciume, o altra cosa simile.* Lat. *sordes corporis, putida corporis illuvies.* Gr. *φύσσιμα.* *Malm. 9. 1.* Senz' un quattrino, e pien di vitupero.

**VITUPEROSAMENTE.** *Avverb. Con vituperio.* Lat. *turpiter.* Gr. *αἰσχροῦς.* *Bocc. nov. 16. 19.* D'ira, e di cruccio fremendo, andava disposto di fargli vituperosamente morire. *E nov. 100. 22.* Non fosse veduta ec. di casa sua così poveramente, e così vituperosamente uscire, come era uscirne in camicia. *But. Purg. 20. 1.* S'era disposto di metterle nel luogo disonesto a guadagnare vituperosamente. *E 24. 1.* Lo demonio ec. lo condurrà ec. in sua dannazione, e disfazione corporale, in quanto morrà vituperosamente. *Serd. stor. 2. 83.* Quasi tutti i nobili ec. ribellatili vituperosamente, passarono nel campo nemico.

**VITUPEROSISSIMAMENTE.** *Superl. di Vituperosamente.*

Lat. *turpissime, inhonestissime.* Gr. *αἰσχίστα.* *Sen. Pist. 82.* Catone l'usò molto onorevolmente, e Brutus vituperosissimamente.

**VITUPEROSISSIMO.** *Superl. di Vituperoso.* Lat. *turpissimus.* Gr. *αἰσχίστος.* *Vit. Crist. P. N.* Di morte così vituperosissima, e così amara.

**VITUPEROSO.** *Add. Infame, Disonorato, Macchiato di vituperio.* Lat. *turpis, infamis, inhonestus.* Gr. *αἰσχρός, δῖσφμος, αἰσχος.* *Bocc. nov. 32. 5.* Le cui vituperose opere molto dagl'Imolesi conosciute a tanto il recarono, che, non che la bugia, ma la verità non era in Imola chi gli credesse. *E nov. 57. 2.* Se de' lacci di vituperosa morte disviluppò. *Cavalc. Frutt. ling.* In verità questa confessione, anzi derisione, è molto vituperosa in ciò, che 'l misero peccatore si vanta di quello, che si doverrebbe vergognare. *Arrigh. 59.* Le mie ingiurie con tue parole vituperose aggravi.

§. *Vituperoso, vale anche Che induce vituperio.* *Mor. S. Greg.* Si vede disprezzare dalle vituperose villanie delle mordaci lingue.

**VIVA.** *Voce d'applauso a checchessia, che talora si usa anche in forza di sust.* Lat. *io.* Gr. *ἰώ.* *G. V. 10. 55. 5.* Viva viva il nostro signore, e Re de' Romani. *Salvin. disc. 1. 253.* Così finì il suo discorso, il quale fu seguito da tutti i popoli con replicati viva, e con segnalate acclamazioni.

**VIVACE.** *Add. Che dà indizio d'avere a vivere, Sano, Robusto.* Lat. *vivax.* Gr. *ζωνός.* *Bern. rim. 28.* Vivace bestia, che nell'acqua cresce.

§. I. *Per similit.* *Dant. Par. 2.* Voglio informar di luce sì vivace, Che ti tremolerà nel tuo aspetto (cioè: sì risplendente) *E 27.* Incominciò a farsi più vivace (cioè: acuta, risplendente, fiammeggiante) *Bocc. g. 7. p. 3.* Messe le tavole sotto vivaci albori ec. andarono a sedere (cioè: rigogliosi, veggenti) *Gal. Sist. 65.* So benissimo senza guardarla, ch'ella (la riflessione dello specchio esposto al sole) si mostra vivace, e chiara quanto il sole stesso, o poco meno.

§. II. *Vivace, si dice anche a Uomo di spirito pronto, e borio.*

**VIVACEMENTE.** *Avverb. Con modo vivace, Vivamente.* Lat. *alacriter.* *Coll. SS. Pad.* Vivacemente stanno fermi, e accostansi interamente alle divine lodi. *Mor. S. Greg.* Allora la mente più vivacemente penetra le parole d'Iddio (cioè: più acutamente) *Dant. Conv. 111.* E però vedemo certo cibo fare gli uomini formosi, e membruti, e ben vivacemente colorati, e certi fare lo contrario di questo.

**VIVACEZZA.** *V. A. Vivacità.* *Fr. Iac. T. 2. 2. 25.* Corrono a Dio con grande vivacezza.

**VIVACISSIMAMENTE.** *Superl. di Vivacemente.* *Red. Inf. 102.* Ma il busto senza il capo vivacissimamente per lungo tempo brancolava.

**VIVACISSIMO.** *Superl. di Vivace.* *Coll. SS. Pad.* Parlando in altro luogo sopra questo vivacissimo stato dell'anime, dice così. *Red. esp. nat. 11.* La quale (vipera) potette abbatterli a non aver le solite forze, nè il consueto vivacissimo brio. *Sagg. nat. esp. 118.* Si ferrarono ancora alcuni pesci vivacissimi con sufficiente acqua.

**VIVACITA', VIVACITADE, e VIVACITATE.** *Avverb. di Vivace.* *But. Par. 5. 2.* Ove 'l mondo è più vivo, cioè all'Oriente, lo quale mostra maggiore vivacità per tre cagioni.

**VIVAGNO.** *Propriamente l'Estremità de' lati della tela.* Lat. *ora.* Gr. *κράσπεδον.* *Dant. Par. 9.* E solo a' decretali Si studia sì, che pare a' lor vivagni. *But. ivi:* Ai lor vivagni, cioè ai loro panni, e ai loro vestimenti. Vivagno è lo canto della tela lana, e però si pone per li panni, vestimenti, e adornamenti, ponendo la parte per lo tutto. *Galat. 56.* Similmente il vivagno della tela piuttosto, che l'estremità. *Buon. Fier. 1. 1. 2.* E spesso scambi il capo pel vivagno. *E 4. 4. 10.* O rosso, o verde il vivagno, e la testa.

§. *Per similit. vale Ripa, Sponda.* Lat. *ripa.* Gr. *ὄχθη.* *Dant. Inf. 14.* Ed io a lui: se 'l presente rigagno Si deriva così dal nostro mondo, Perché ci appar pure a questo vivagno? *E 23.* Come 'l maestro mio per quel vivagno Portandose me sovra 'l suo petto. *E Purg. 24.* Si accostati all'un de' duo' vivagni Passammo. *But. Inf. 23. 1.* Le ripe sono li vivagni della bolgia.

**VIVAI.** *Ricetto d'acqua murato comunemente per uso di conservar pesci.* Lat. *vivarium.* Gr. *ζωοτροφειον.* *Bocc. nov. 96. 4.* Nel mezzo del quale a nostro modo avendo d'acqua viva copia, fece un bel vivaio, e chiaro. *Tes. Br. 3. 9.* Se penserai di molino, di forno, di vivaio, e di colombaia ec. *Ar. sat. 5.* Il lucido vivaio, onde il giardino Si cinge intorno. *Tac. Dav. ann. 13. 169.* Prima si trastullava a Baia co' suoi vivai, quando io co' miei consigli lo faceva adottare (il T. Lat. *ba: piscinas excolebat*)

**VIVAMENTE.** *Avverb. Con modo vivace, e fiero, Arditamente, Con vemenza, Con forza.* Lat. *alacriter, audacter.* Gr. *πορῦμως, πολυμῶς.* *Dant. Par. 12.* E negli sterpi eretici percolse l'impero suo più vivamente quivi, Dove le resistenze eran più grosse. *M. V. 2. 17.* Quegli del castello molto vivamente senza riposo difendieno gli steccati. *Guicc. stor. 1. A Lodovico Sforza vivamente faceffe intendere aver molestia di questa innovazione. Red. annot. Ditt. 94.* Nella traduzione del Ficino non pare così vivamente, nè così pienamente fatto vedere ec.

**VIVANDA.** *Ciò, che si mangia, Cibo.* Lat. *epula.* Gr. *φαγίματα.* *Bocc. nov. 79. 10.* E oltre a questo le molte, e varie



ne vivande. *E nov. 92. 10.* Di buone vivande, e di buoni vini serviti furono. *Petr. canz. 9. 2.* E poi la mensa ingombra Di povere vivande. *Dant. Purg. 22.* Mele, e locuste, furono le vivande, Che nudrìro 'l Batista. *E Par. 11.* Ma il suo peculio di nuova vivanda E' fatto ghiotto. *Tes. Br. 2. 32.* La terra, che è fredda, e secca, fa la virtude retentiva, cioè quella, che ritiene la vivanda. *M. V. 7. 74.* Vivanda non aveano da mantenere il campo tanto che 'l Re gli potesse soccorrere. *Bern. Or. 1. 1. 22.* Ed ecco piatti grandissimi d'oro Coperti di finissima vivanda.

§. *In proverb. La vivanda vera è l'animo, o la cera; e dice si da chi si scusa d'essere scarso nell'onorare altrui, dandogli poche vivande, o di poco pregio.* Lat. *animus*, & *vultus hospitis vera dapes*.

**VIVANDARE.** Mangiare molte vivande. Lat. *epulari*. Gr. *ἐπιχρᾶσαι*. Buon. *Fier. 1. 4. 2.* Ne' giorni del negozio Ceda il ventre alla mente, e si vivandi La sera.

**VIVANDETTA.** Dim. di Vivanda; Manicaretto. Lat. *epulum*, *dapes*. Gr. *δαΐτη*. Bocc. *nov. 39. 7.* Prenderai quel cuor di cinghiare, e fa', che tu ne facci una vivandetta la migliore, e la più dilettevole a mangiar, che tu fai.

**VIVANDIERE.** Colui, che vende la vivanda. Tac. *Dav. ann. 2. 49.* Trovaronvi le antiche prede de' Svevi, vivandieri, e mercatanti nostri paesani ec. fermatisi tra' nimici. *Varch. stor. 10. 315.* E non solo i vivandieri, e i venturieri, i quali per cagione di rubare moltiplicavano senza numero, ma de' soldati medesimi fuggirono in diversi luoghi.

**VIVENTE.** Sust. Che vive, Che è in vita; ma non si dice, se non della specie umana. Lat. *homo*. Gr. *ἄνθρωπος*. Bocc. *nov. 8. 5.* Le virtù di quaggiù dipartitesi hanno nella feccia de' vizj i miseri viventi abbandonati. *E nov. 41. 6.* Costei essere la più bella cosa, che giammai per alcuno vivente veduta fosse. *E concl.* Chi non fa, che è il vino ottima cosa a' viventi secondo Cinciglione, e Scolio ec. *G. V. 1. 3. 1.* Convenne di necessità, che tribi, e le schiatte de' viventi, che allora erano, si dipartissono.

§. *Per Vita.* Ninf. *Fies. 429.* Onde maggiore Allegrezza non ebbe in suo vivente.

**VIVENTE.** Add. Che vive. Lat. *vivus*. Gr. *ζῶς*. *Amet. 96.* Come di noi ciascuna quì lucente Di chiaro lume vedi tanto bella, Quanto null' altra al mondo oggi vivente. *Tesoret. Br.* Senza nulla semente, O briga d'uom vivente. *Pass. 350.* Non è lecito ad uomo vivente deputarle, o appropriarle a cotale uso di portarle scritte addosso, o di dirle ec.

§. *I.* Per similit. *Poliz. st. 1. 89.* I muti pesci in frotta van notando Dentro al vivente, e tenero cristallo.

§. *II.* Non si trovare d'alcun bene vivente, vale Esser grandissima scarsezza, penuria, carestia. Lat. *inopia summa laborare*. Gr. *ἐνυ ἐν ἐσχάτῃ ἀπορίᾳ*. *Varch. stor. 12. 445.* Perché non essendosi raccolto, nè seminato, non si trovava in Firenze di nessun vivente bene.

**VIVERE.** Nome. Roba necessaria al vivere, Vettovaglia. Lat. *cibaria*. Gr. *τροφίματα*. Tac. *Dav. ann. 2. 31.* Molte (navi) acconce a portar macchine, cavalli, e viveri. *E 48.* Aperse i granai, e i viveri rinvilid. *E 15. 265.* Con lontane cavalcate tentò cose impossibili, guastò i viveri guadagnati.

§. *Per Maniera di vivere, o di procedere.* Lat. *vivendi mos*, vel *consuetudo*. Bocc. *nov. 91. 2.* Veggendo, che, considerata la qualità del vivere, e de' costumi di Toscana, egli, in quella dimorando, poco, o niente potrebbe del suo valor dimostrare.

**VIVERE.** Stare in vita. Lat. *vivere*, *vitam degere*. Gr. *βίωαι*, *βίον δίδειν*. *Dant. Purg. 21.* E per esser vivuto di là, quando Vissè Vergilio, assentirei un sole. *E Conv. 159.* Viveré è l'essere delli viventi. *E appresso:* Viver nell'uomo è ragione usare; dunque se vivere è l'essere dell'uomo, e così da quello uso partire è partir da essere, e così è essere morto. Bocc. *g. 6. p. 7.* Non ci son vivuta in vano io, no. *E nov. 79. 4.* Parendogli, che costoro meno, che alcuni altri, del mondo curassero, e più lieti vivessono, siccome essi facevano. *Petr. son. 113.* Sàrd qual fui, vivrò, com'io son visso. *E 205.* Ch'è già di piangere, e di viver lasso. *E canz. 40. 3.* Nè degno eri, mentr'ella Vissè quaggiù, d'aver sua conoscenza. *Fr. Iac. T. 2. 1. 16.* E l'uom, che c'è mal visso, In tal sia loco misso, Che purghi sue peccata. *Bemb. Asol. 1.* Sicura, e tranquilla vita vivendo. *E 2.* Questa vita, che noi viviamo, di fatiche innumerabili è piena.

§. *I.* Vivere, per Nutrirsi, Cibarsi. Lat. *ali*, *nutriri*. Gr. *τρέφειν*. *Dant. Purg. 2.* Del quale Vivesi quì, ma non vien satollo. Bocc. *nov. 62. 6.* E se tu fai così, di che viverem noi? *G. V. 7. 75. 3.* Fue dilibera la cittade, che era in ultima stremità di vittuaglia, che non avea che vivere tre giorni. *Petr. canz. 46. 7.* Vissi di speme, or vivo pur di pianto (quì per metaf.).

§. *II.* Vivere, per Essere, o Stare. Bocc. *nov. 26. 24.* Ma di questo vivi sicuro, che io non sarò mai lieta, se in un modo, o in un altro io non mi veggio vendica.

§. *III.* Vivere splendidamente, vale Stare in grandezze, e in delicatezze. Bocc. *nov. 91. 2.* Quivi adunque dimorando Messer Ruggieri, e splendidamente vivendo ec. affai tosto si fece per valoroso cognoscere.

§. *IV.* Vivere bene, vale Godere, Sguazzare. Lat. *delicate vivere*. Gr. *τροφᾶν*. *Pass. 15.* Avendo avuta copiosa, e ab-

Tom. V.

bondante ricolta di tutti i beni terreni da ben vivere, diceva a se medesimo: ora godi, anima mia, riposati, e datti buon tempo, che hai ben da vivere per molti anni.

§. *V.* Vivere bene, onestamente, e simili, vale anche talvolta Esser d'integrità di vita. Lat. *honeste vivere*. Gr. *σπουδαίως ζῆν*. Bocc. *nov. 13. 20.* Ciascuno, che bene, e onestamente vuol vivere, dee, in quanto può, fuggire ogni cagione, la quale ad altramenti fare il potesse condurre. *Guitt. lett. 8.* Lo spirito s'allegria, e gaude ec. che ben visse, e morio. *Pass. 192.* Dee amare, che l'uomo diventi buono, e giusto, giustamente, e dirittamente vivendo. *Varch. stor. 7. 182.* Sottosopra s'ingegnava ciascuno con ogni sforzo di viver bene.

§. *VI.* Vivere di per di, vale Non avere assegnamenti, nè provvisioni, se non per un di. *Serd. stor. 2. 64.* Dormono in reti sospese da terra, e vivono di per di.

§. *VII.* Vivere d'accatto, vale Accattare, Mendicare, Vivere di limosina.

§. *VIII.* Vivere del suo, vale Aver proprie rendite da potersi nutrire.

§. *IX.* Vivere di ratto, vale Rubare, Sostentarsi per via di ruberie. Lat. *rapina vivere*. Gr. *ἐνυ ἀρπαξίζειν*. *Franc. Sacch. nov. 221.* Chi ha fatto le mani a uncini, e vuole vivere di ratto, ognora pensa come possa arraffare.

§. *X.* Vivere a speranza, vale Stare in isperanza. *Ciriff. Calv. 4. 128.* Ma chi vive a speranza, muore a stento.

§. *XI.* Vivere tra due, vale Esser dubbioso, Non si risolvere. *Bemb. rim. 81.* Anzi così tra due vivo, e sostengo L'anima forlennata.

**VIVEZZA.** Vivacità. Lat. *hilaritas*, *venustas*, *alacritas*. Gr. *φαιδρότης*. *Fir. dial. bell. donn. 427.* Hanno ad esser piene d'un natural succo, il quale dia loro una certa vivezza ec. Buon. *Fier. 2. 4. 20.* Egli ha qualche vivezza, io 'l vo' notare. *Car. lett. 1. 167.* Lascio, che 'l padre Don Onorato con la medesima vivezza, che m'ha presentato l'amor, che mi portate, e l'onor, che mi fate, vi mostri per la più parte il riverbero, che ec. (cioè: efficacia)

**VIVIDO.** Add. Vivace, Vigoroso. Lat. *vividus*, *vigens*. Gr. *ἀκμαῖος*. Buon. *Fier. 3. 3. 3.* E se questi sì vividi, e sì freschi Papaveri, onde 'l dono Di gentil giardinier m'empie la mano ec. *Segn. Mann. Magg. 28. 3.* Viene espressa col frumento, che di putre, ch'egli era, passa a fiorir tutto vivido, tutto verde, tutto pomposo.

**VIVIFICANTE.** Che vivifica. Lat. *vivificans*. Gr. *ζωοποιῶν*. Cr. *2. 25. 6.* Il calor del sole è, siccome terminante, e formale, e quasi vivificante. *Serd. stor. 16. 646.* Non riceverà da Cristo suo capo alcuno influsso di grazia vivificante.

**VIVIFICARE.** Dar vita. Lat. *vivificare*. Gr. *ζωοποιεῖν*. *Annot. Vang.* Or sono io Iddio, ch'io possa uccidere, e vivificare, che costui manda a me un uomo, ch'io lo guarisca della sua lebbra? *Pass. 299.* Ricordati, che lo Spirito Santo è quegli, che vivifica, e santifica. *Cavalc. Frutt. ling.* La quinta cosa, che ci mostra commendabile la confessione, si è la sua grande efficacia in ciò, che vivifica, scarica, pacifica, purifica, e giustifica il peccatore. *Arrigh. 77.* Perch'io perdono alle tue colpe, se tu non vivificherai le tue opere in su li suoi rami.

**VIVIFICATIVO.** Add. Che vivifica. Teol. *Mist.* Ingeneri i figliuoli spirituali, mediante il vivificativo bene dell'amore. *But. Purg. 25. 1.* Quindi (le membra) tirano la virtù vivificativa, e vegetativa di tutte le membra umane.

**VIVIFICATORE.** Che dà vita, Che vivifica. Lat. *vivificator*. Gr. *ζωοποιῶν*. *Vit. SS. Pad.* Laudavamo l'onnipotente Dio Padre, col suo figliuolo unigenito Iesucristo, e col Santo Spirito vivificatore dell'anime. *Omel. S. Greg.* Ed essa narra le parole del suo vivificatore.

**VIVIFICAZIONE.** Il vivificare. *Omel. S. Greg.* La quale vivificazione per certo innanzi l'operazione della giustizia si conosce essa confession del peccato. *Segn. Mann. Magg. 24. 2.* Ecco a chi dunque tu dei la tua vivificazione, prima alla misericordia, poi alla carità.

**VIVIFICO.** Add. Che dà vita. *Coll. Ab. Isac. cap. 30.* Grida a Dio: o messere ec. ratterpera il corpo mio col dolore del tuo vivifico corpo. Cr. *2. 19. 3.* Imperciocchè lo spirito vivifico della pianta, quando s'attrae per li semi, e per le piante, la terra rimane abbandonata dall'umore, e spirito vivifico.

**VIVISSIMAMENTE.** Superl. di Vivamente. *Segn. crist. instr. 2. 20. 9.* L'anima apprendendo vivissimamente, che Dio è il sommo, e il solo suo bene, stende verso lui le sue braccia.

**VIVISSIMO.** Superl. di Vivo. *Dant. Par. 27.* Le parti sue vivissime, ed eccelse Si uniformi son, ch'io non so dire, Qual Beatrice per luogo mi scelse. *Eford. Numid.* Vedendovi tutti vivissimi, e pronti a sostenere ogni travaglio. *Red. Inf. 16.* Si era vestito di un verde vivissimo, e maravigliosamente brillante.

**VIVO.** Sust. Parte viva. Lat. *vivum*. Gr. *ζῶον*. *Guid. G.* Pervegnendo la puntura al vivo, non potendo sostenere Ulisse, si lasciò cadere in terra rovescione. *Petr. cap. 5.* Perché prima col ferro al vivo aprilla. Cr. *9. 50. 2.* Allato alla corona del piè, intra'l vivo, e l'morto dell'unghia, e con la rosetta di sopra si tagli la setola.

§. *I.* Per metaf. vale La parte più sensitiva. Bocc. *g. 4. p. 4.* Sono sospinto, molestato, e infino nel vivo trafitto. *M. V. 8. 21.*



8. 21. Il signore di Mantova, toccandogli la guerra più nel vivo mandò messer Feltrino da Gonzago a' collegati. *Red. Vip. 1. 9.* Benissimo sapendo, quanto in sul vivo, e niente meno di me, ne siate punto ancor voi. *Tac. Dav. ann. 1. 25.* Or questo sì, che toccò Tiberio nel vivo. *E stor. 4. 344.* E questa quasi censura colse nel vivo Sarioleto Volca.

§. II. *Al vivo, posto avverbialm. vale In maniera simile al naturale. Vit. Pitt. 4.* Sopra cui era dipinta una tela così al vivo, che gonfiandosi Zeusi ec. fece istanza a Parrasio, che rimossa la tela, mostrasse la sua pittura.

VIVO. *Add. Che vive, Che è in vita. Lat. vivus. Gr. ζῶς. Bocc. nov. 77. 39.* Al tuo amante le tue notti riserba, se egli avviene, che tu di qui viva ti parti. *E nov. 79. 8.* Da molti gentiluomini, de' quali oggi pochi son vivi, ricevette grandissimo onore. *E nov. 85. 22.* Calandrino vedendo venir la moglie, non rimase nè morto, nè vivo. *Amet. 7.* Più fieri (i cani) lui già più morto per paura, che vivo, seguivano. *Petr. son. 298.* Ch'or fosti vivo, com'io non son morta.

§. I. *Vivo vivo, così replicato aggiugne maggior forza. Bocc. nov. 50. 18.* Elle si vorrebbon vive vive metter nel fuoco, e farne cenere. *Nov. ant. 54. 2.* Ebbe uno cavallo, e da i suoi fanti il fece vivo vivo scorticare. *G. V. 1. 25. 4.* Fu fatta dal detto Amulio foppellire viva viva. *Serm. S. Ag. 54.* Se'l popolo di Dio fosse stato fermo, e non avessono mormorato, non farebbono stati morti dalle serpi, e gli altri non farebbono profundati, che andarono vivi vivi in inferno. *Fir. As. 115.* In buona fe, che se tu non muti verso, io ti farò bruciar viva viva.

§. II. *Vivo, per metaf. Dant. Inf. 3.* Questi sciaurati, che mai non fur vivi, Erano ignudi (cioè: non ebbono alcuna fama) *E Purg. 30.* Siccome neve tra le vive travi Per lo dosso d'Italia si congela (cioè: gli alberi, onde si cavano le travi) *Petr. son. 94.* I miei sospiri più benigno calle Avrian per gire ove lor spene è viva (cioè: sicura, e certa)

§. III. *Vivo, per Fiero, Desto, Ardito, Sensitivo. Lat. vivus, alacer, vehemens. Gr. ζῶς, πρόθυμος, σφοδρός. G. V. 10. 50. 2.* Con tutto non fosse stato vivo signore, nè guerriero. *Borg. Rip. 472.* Perchè da piccolo era molto vivo, e tribolava tutti gli altri fanciulli.

§. IV. *Vivo, per Grande, Sommo, Estremo. Vit. Crist. D.* E così per viva necessità convenne loro star sotto un tetto fuori della città. *Libr. Dicer.* Per viva fame mangiarono essi le spighe verdi.

§. V. *Viva bellezza, vale Bellezza vivace. Fir. As. 251.* Aveva costui una moglie giovanetta, e di viva bellezza.

§. VI. *Viva voce, si dice del Favellare presenzialmente. Lat. viva vox. Petr. canz. 4. 5.* Le vive voci m'erano interditte, Ond'io gridai con carta, e con inchiostro.

§. VII. *Anima viva, se si congiunge colla negativa, vale Nè pur uno, Nessuno affatto. Lat. nemo prorsus. Gr. μηδείς, οὐδείς. Bern. Orl. 1. 9. 38.* E perchè in somma l'istoria vi scriva, In quel castel non resta anima viva. *E 1. 22. 18.* Nè vi potea salire anima viva, Che non avesse l'ale da volare.

§. VIII. *Carne viva, vale Carne nuda, o sensitiva. Ar. Fur. 16. 49.* Tempra di ferro il suo tagliar non schiva, Che non vada a trovar la carne viva. *Red. esp. nat. 54.* Portate addosso in maniera, che tocchino la carne viva, ristagnano ogni più rovinoso flusso di sangue, che da qualsivoglia vena, o arteria precipitosamente trabocchi.

§. IX. *Carne viva, si dice anche della Carne fresca, e ben colorita. Bocc. nov. 77. 49.* Disiderate l'amor de' giovani, perciocchè alquanto colle carni più vive ec. gli vedete.

§. X. *Argento vivo, e Ariento vivo, vagliono Mercurio. v. ARIENTO VIVO. Lat. argentum vivum. Gr. ὑδράργυρος. Bocc. g. 6. f. 10.* Il quale ec. cadendo faceva un romore ad udire assai dilettevole, e sprizzando pareva da lungi ariento vivo, che d'alcuna cosa premuta minutamente sprizzasse. *Stor. Eur. 7. 154.* Questo paese ec. abbon- da in grandissima copia d'argento vivo. *Morg. 19. 96.* Io credo, che tu abbi argento vivo, Margutte, ne' calcetti, e negli ufatti. *Sagg. nat. esp. 23.* E' nota oramai per ogni parte d'Europa quella famosa esperienza dell'argento vivo ec. *Alam. Colt. 1. 27.* D'olio, di vin, di zolfo, e vivo argento, E di pece, e di cera, e d'altri unguenti Le sia fatta difesa al nudo dorso.

§. XI. *Pietra, e Selce viva, nome comune della maggior parte di quelle Pietre, che poste nel fuoco scoppiano, e immerse nell'acqua non così tosto se ne imbevono. Bocc. g. 6. f. 10.* Il quale ec. cadeva giù per balzi di pietra viva. *Amet. 24.* Le nostre in fonti chiare dirivate Di viva pietra beono con sapore. *Bemb. Asol. 1. 10.* La quale (via) assai spaziosa, e lunga, e tutta di viva selce soprastrata si chiudeva dalla parte di verso il giardino.

§. XII. *Calcina viva, si dice Quella, che non è ancora spenta. Lat. calx viva. Cr. 4. 44. 5.* Pongasi calcina viva in quantità d'una quarteruola in un vaso di dodici corbe.

§. XIII. *Fuoco, o Carbone vivo, vale Fiammeggiante, Acceso. Dant. Par. 1.* Come a terra quieto fuoco vivo. *Esp. Pot. Nost.* Che altrettanto come egli ha intra carbone morto, e carbone vivo ec.

§. XIV. *Vivo, aggiunto di Colore, vale Acceso; Contrario di Aperto. Red. Inf. 143.* Tutto il restante del ventre

era tinto d'un giallo vivo, tramezzato da strisce nere trasversali.

§. XV. *Vivo, aggiunto di Fonte, Fiume, Acqua, e simili, vale Perenne, Che non manca. Bocc. nov. 77. 26.* Converterà, che voi, essendo la luna molto scema, ignuda in un fiume vivo in sul primo sonno ec. vi bagniate. *Ar. Fur. 8. 61.* Smontaro alquanti galeotti in terra, Per riportarne legna, ed acqua viva. *E 14. 50.* Il pianto, com'un rivo, che succede Di viva vena, nel bel sen cadea. *Alam. Colt. 4. 89.* Pungenti dumi Si den bramar, e le fontane vive, Per trar la sete il Luglio agli orti, e'l fieno.

§. XVI. *Vivo, e vero, vale Similissimo, Pretio, e maniato. Bern. rim. 1. 3.* Sopr' al desco una rosta impiccat' era Da parar mosche a tavola, e far vento, Di quelle da taverna viva, e vera.

§. XVII. *Far vivo, vale Avvivare, Ravvivare. Lat. haud quaquam pro derelicto habere. Gr. ἀκατάλαπτον ἔχειν.*

§. XVIII. *Farsi vivo, vale Mostrarsi fiero, e ardito. Lat. vim insitam excitare, expurgisci. Gr. ἀνεγείρεσθαι, ἐξεγείρεσθαι. Tac. Dav. ann. 4. 101.* Li suoi liberti, e partigiani, che non vedevan l'ora di farsi grandi, l'aizzavano a farsi vivo, e mostrare il dente.

§. XIX. *Per viva forza, posto avverbialm. vale Con violenza, Per forza d'armi. Guid. G.* Onde per viva forza si fece far via.

§. XX. *Per viva forza, e A viva forza, vagliono ancora Sforzatamente, che anche diciamo A marcia forza, A marcio dispetto. Petr. son. 249.* Ch'andar per viva Forza mi convenia, dove morte era. *Guid. G.* Adunque convenne per viva forza, che Diomedes ec. s'affrontasse.

VIVOLA, e VIVUOLA. *Strumento musicale, Viola. Lat. pandura hexachorda, Don. Gr. πανδύρα ἑξαχόρδος. Bocc. introd. 54.* Dioneo preso un liuto, e la Fiammetta una vivola, cominciarono soavemente una danza a sonare. *Bocc. nov. 97. 5.* Con una sua vivuola dolcemente sonò alcuna stampita. *E num. 12.* Gli fu detto, che egli alcuna cosa cantasse colla sua vivola. *Sen. Pist.* Ciascuno prod'uomo ama meglio d'essere svegliato a suon di trombe, e a romor d'arme, che a suon di cetera, e di vivola. *Pataff. 5.* E poi gli fece menar la vivola. *Vit. Barl. 8.* Avevono con loro arpe, e vivole, e cantatori. *Franc. Sacch. nov. 194.* Questo Matteo è raccontato a dietro per un buono sonatore di vivola.

VIVOLA, e VIVUOLA. *Spezie di fiore. v. VIOLA. Pallad. cap. 28.* Origamo, timo, serpillo, meloloto, vivole salvatiche ec. *E appresso:* Rose, gigli, vivole gialle, e ramerino. *Cr. 6. 129. 2.* La vivola è fredda, e umida, delle quali, quando sono verdi, si fa zucchero, e olio violato.

§. *Vivola mammola, lo stesso, che Viola mammola. v. il §. di VIOLA. Ricett. Fior. 11.* Per mantenergli lor colore si conservano in vasi di vetro, che non sentano l'aria, come le vivole mammole, i fiori di borra ec.

VIVOLE. *Coll'accento sulla prima sillaba. Male, che viene a' cavalli, e simili bestie da soma. Cr. 9. 17. 1.* Sono ancora altre gangole, le quali nascono intra'l capo, e'l collo, sotto ciascuna parte delle mascelle, le quali similmente crescono per flusso di reuma, che dal capo discende, le quali distringono in tanto le vie della gola, che 'l cavallo a pena può mangiare, o bere, e questa infermitade si chiama vivole.

VIVORE. *V. A. Vigore, Forza. Lat. vis. Gr. βίς. Vit. Crist.* Iddio le diede Vivore in questo gran fatto. *Quad. Or. S. M.* Pagammo per vivere d'uno stanziamento fatto per li detti Capitani.

VIVORIO. *V. A. Avorio. Lat. ebur. Gr. ἐλέφας. Mor. S. Greg.* Noi sappiamo, che lo vivorio è osso di grandi animali. *Virg. Eneid. M.* Sonando il suo stromento di vivorio, e' faceva sette diversità di boci. *Cron. Morell. 246.* Ella avea le mani, che parevano di vivorio, tanto ben fatte, che pareano dipinte per le mani di Giotto (così nel T. a penna; lo stamp. ha: aveano le mani, come d'avorio) *Pecor. g. 2. nov. 2.* Vedestù mai le più belle, e le più tonde gambe di queste, che paiono un vivorio? (così ne T. a penna; lo stampato ha: avorio)

VIVOROSAMENTE. *V. A. Avverb. Vigorosamente. Vit. Crist.* Infino alla mia giovanitudine vivorosamente entralte.

VIVOROSO. *V. A. Add. Vigoroso. Esp. Vang.* E come egli il fece, così volle, che sia, cioè forte nell'animo, e vivoroso nel corpo.

VIVUOLA. v. VIOLA.

VIVUOLO. *Pianta nota, che produce le vivuole, ed è di molte spezie. Lat. caryophyllus. Vett. Colt. 41.* So bene, che le donne nel porre i vivuoli non mancano di questa diligenza. *Lor. Med. canz. 3. 1.* Fatto m'ha innamorare Suo dolce canto all'ombra d'un vivuolo. *Dav. Colt. 198.* Trafroni salvia, ramerino, ruta, talli di vivuoli ec.

VIVUTO. *Add. da Vivere; Vissuto. Guicc. stor. 5. 219.* Gli fusse oscurata la fama de' principj della sua milizia da un popolo vivuto in lunga pace. *Segn. Pred. 1. 4.* Ci smentirebbe un'infinità di mortificatissimi anacoreti vivuti più d'ogni effeminato Lucullo.

VIUZZA, e VIUZZO. *Via angusta. Lat. viculus. Gr. κωμίδιον. Tac. Dav. ann. 15. 214.* E fece quella Roma vecchia con sue viuZZe strette, e torte, e chiaffuoli subito un fallo. *Borgh. Orig. Fir. 174.* In quel luogo si raffrontano, non



non tre, ma quattro, e forse cinque vie, o viuzze più presto. *Car. lett.* 1. 70. Vaffi poi per certe viette, viuzze, viottoli ec.

**VIZIARE.** Torre a checchessia alcuna buona qualità, e introdurre una cattiva; Guastare, Corrompere, Magagnare. *Lat. vitare, corrumpere. Gr. διαφθείρειν. Pass.* 162. Tutte sono pieghe, che magagnano, e viziano la confessione. *G. V.* 10. 112. 7. Li detti buoni ordini assai tosto si corrompono, e viziarono per le sette de' malvagi cittadini. *Amm. ant.* 21. 1. 3. Tutto l'arbore gli rende frutto, lo quale egli ha viziato nella radice col suo velenoso dente. *Cavalc. Med. cuor.* Studia di viziare il fin dell'opera nostra. *Dant. Par.* 18. Perch' i' prego la mente, in che s' inizia Tuo moto, e tua virtute, che rimiri, Ond' esce il fumo, che 'l tuo raggio vizia. *Cr.* 1. 11. 7. Quegli (alberi) che si tagliano verso 'l Settentrione, son maggiori, e più belli, ma si viziano di leggieri.

§. Per Violare, Torre la verginità. *Lat. corrumpere, devirginare, violare. But. Inf.* 9. Nettunno Dio del mare s' innamorò di lei, e viziolla nel tempio di Pallade.

**VIZIATAMENTE.** Avverb. Ingannevolmente, Fraudolentemente, Astutamente. *Lat. callide, fraudulentè. Gr. πονηρώς. G. V.* 10. 109. 3. Dissesi, che il Bavero lo vi mandò viziatamente. *Morg.* 25. 4. E trafelava, e fuda, Tante abbracciate fa viziatamente.

**VIZIATO.** Add. Che ha vizj, o difetti, Vizioso. *Lat. vitiosus. Gr. πημελής. Dant. Purg.* 7. Sanno la vita sua viziata, e lorda. *Maestruzz.* 1. 12. Non indebitato, non servo, nè viziato nel corpo. *E* 1. 18. tit. De i viziati nel corpo. *E appresso:* Chiunque è viziato nel corpo per la sua colpa, è rifiutato oggi nel pigliamento degli ordini. *Vit. S. Gir.* Ebberlo in odio li viziati cherici, perocchè non cessò d' ammonirgli. *Pass.* 158. Io ne son viziata di questo peccato tra gli altri, e so fare il male, e nol so poi dire (cioè: difettosa). *Tes. Br.* 7. 52. Nullo nasce senza vizio, ma quegli è più buono, il quale è meno viziato.

§. I. Per Astuto, Sagace. *Lat. callidus, astutus. Gr. πονηρός, δολοφρονών. Din. Comp.* 2. 35. Alberto del Giudice ricco popolano maninconico, e viziato montava in ringhiera biasimando i signori. *E* 2. 25. Ma il bando era viziato, che non aggravava. *Com. Par.* 6. Questo Romolo fue uomo molto savio, e viziato, e seppe matematica. *Franc. Sacch. rim.* 3. Con viziati modi, e con lor traccia, S'el'han pietà, da lor la fan partire. *Fior. Virt. A. M.* Credendo l'abbate fosse più viziato delle cose del mondo, che gli altri monaci, sì lo mandò un dì a un mercato (cioè: pratico). *M. V.* 9. 41. I più pensarono, che fosse con inganno, e a mal fine per la viziata fede del Re di Navarra (cioè: ingannevole, fraudolenta). *Varch. Ercol.* 78. Più viziato, e più trincato, che non è un famiglio d'Otto.

§. II. Per Violato, Sverginato. *Lat. violatus, contaminatus. Gr. διαφαιμένος. Ovid. Pist.* 48. Già gonfiava il peso del mio viziato ventre.

**VIZIO.** Abito elettivo, che consiste nel troppo, o nel poco; Contrario di Virtù. *Lat. vitium. Gr. κακία. But.* Lo vizio dell'animo si dimostra cogli atti del corpo. *E altrove:* Vizio è amare lo mal del prossimo. *Pass.* 259. Le virtù sono medicine de' vizj, i quali sono infermità dell'animo. *Albert. cap.* 46. L'uscimento del vizio adopra intramento di virtude. *E appresso:* Se tu vuoi schifare i vizj, sta da lunga dagli esempli de' vizj. *Bocc. nov.* 33. 2. Ogni vizio può in gravissima noia tornar di colui, che l'usa. *E nov.* 84. 1. Se egli non fosse più malagevole agli uomini il mostrare altrui il senno, e la virtù loro, che sia la sciocchezza, o 'l vizio. *E nov.* 99. 2. Se pienamente l'amiciizia d'alcuno non si può per li nostri vizj acquistare. *Amm. ant.* 34. 2. 12. Il vizio della lussuria leggiermente è detto passione d'anima non occupata. *Dant. Inf.* 5. A vizio di lussuria fu sì rotta, Che libito se licito in sua legge. *E* 26. Ch' i' ebbi a divenir nel mondo esperto E delli vizj umani, e del valore. *Petr. son.* 276. Che i vizj spoglia, e virtù veste, e onora. *Esp. Pat. Nost.* E sentenza per giustizia intra' l' bene, e le vizia.

§. I. Per Difetto, Mancamento, Vizzo biasimevole, o cattivo. *Lat. vitium. Gr. κακία. Bocc. nov.* 86. 13. Che questo tuo vizio del levarti in sogno, e di dire le favole, che tu sogni, per vere, ti daranno una volta la mala ventura. *Cr.* 9. 9. 3. Il cavallo, che lieva la coda in su, ed in giù, è di mal vizio. *Maestruzz.* 1. 17. Molti vizj corporali nel vecchio testamento rifiutavano coloro, che si doveano ordinare, siccome è manifesto nel Levitico.

§. II. Per Voglia, o Appetito vizioso. *Franc. Sacch.* Converrebbe, che questa donna, che cotanto amate, ingravidasse; essendo gravida, come spesso interviene, e hanno vizio di cose nuove, così potrebbe intervenire, ch' ella avrà vizio di voi.

§. III. Proverbialm. diciamo Lo 'ndugio piglia vizio; e vale, che La tardanza cagiona per lo più danno, o pregiudizio. *Lat. mora semper officit. Dittam.* 3. 12. Figliuol, l'indugio spesso prende vizio. *Fir. Luc.* 3. 2. Sì presto, portala su, che lo 'ndugio piglia vizio. *Ciriff. Calv.* 3. E molte volte indugio piglia vizio.

**VIZIOSAMENTE.** Avverb. Con vizio, Con modo vizioso. *Lat. vitiose, male. Gr. κακώς. Bocc. lett. Pin. Ross.* 279. Quelli viziosamente vivendo, ed in se stessi rivolgendo le guerre, come allevati erano, così effeminatamente morirono. *Amet.* 79. Mostrar con forte petto ogni cagione Do-

Tom. V.

ver tor via, la quale a star soggetto Viziosamente desse condizione. *Pass.* 6. L'uomo, che adopera male, e viziosamente vive, merita tormento, e pena. *Mor. S. Greg.* Tanto fu accecata da questa luce d'entro, quanto ella viziosamente si stese a quelle cose di fuori.

**VIZIOSISSIMAMENTE.** Superl. di Viziosamente. *Lat. scelestissime. Gr. πονηρότατα. Fr. Giord. Pred. R.* Sogliono per costumanza vivere viziosissimamente. *E appresso:* Viziosissimamente allevava i suoi figliuoli. *E appresso:* Lo aveva allevato più che viziosissimamente, e ne godeva.

**VIZIOSISSIMO.** Superl. di Vizioso. *Lat. vitiosissimus. Gr. κακίστος. Amm. ant.* 35. 3. 1. Che femmina sia bevitrice, cosa viziosissima è. *S. Ag. C. D.* Spargetevi in tutti gli viziosissimi costumi, rimossa ogni molestia. *Circ. Gell.* 6. 148. Purchè tu vinca, cuopri con il nome di sagacità, e d'astuzia quello, che è in te una viziosissima malizia.

**VIZIOSITA', VIZIOSITADE, e VIZIOSITATE.** Astratto di Vizioso. *Lat. vitiositas. Gr. κακία. Mor. S. Greg.* Se non la contorta viziosità de' Pagani. *S. Ag. C. D.* L'umana vergogna ha cotal cosa inverso delli parenti, che non la può tor la viziositate. *Boez. G. S.* 110. Siccome la infermità de' corpi, così la viziositate è quasi infermità degli animi. *Boez. Varch.* 4. prof. 4. Siccome il languore, e la debolezza è infermità de' corpi, così la tristezza, e viziosità è quasi malattia degli animi.

**VIZIOSO.** Add. Che ha vizio. *Lat. vitiosus. Gr. κακός. Bocc. nov.* 7. 2. La viziosa, e lorda vita ec. senza troppa difficoltà dà di se da parlare. *S. Grisost.* Mentre dimora, e riman l'uomo nella fiamma, e nella fornace della cupidità viziosa, queste cose gli paiono impossibili. *Pass.* 19. Fu uno cavaliere in Inghilterra prode dell'arme, ma de' costumi vizioso, il quale ec. *Cron. Morell.* 256. Diventano viziose, quando non hanno quello, che la natura richiede. *Maestruzz.* 2. 6. 4. Lo studio del cognoscere intorno alle cose sensibili in due modi puote essere vizioso ec.

**VIZZATO.** Qualità, e Spezie di vite, Vitigno. *Dav. Colt.* 161. Poni vizzati dolci, e carnosì, e alla bocca piacevoli, canaiuola, colombana, mammolo ec. e simili.

**VIZZO.** Add. Aggiunto delle cose, che hanno perduta la loro sodezza, o durezza. *Lat. mollis. Gr. μαλακός. Lab.* 257. Non altrimenti vote, e vizze, che sia una vescica sgonfiata. *Amet.* 63. Anzi tremante spesso con tutto il capo muove le vizze parti. *Pass.* 231. Toccando l'afro mantello, e la cocolla ruvida, ora le mani, e le braccia per la grande etade, e per la lunga astinenza vizze, e magre, e fredde. *Com. Inf.* 30. Ella, scoprendo li suoi canuti capelli, e vizze poppe, la prega per la culla ec. *Dant. Purg.* 25. Cid, che par duro, ti parrebbe vizzo.

§. In vece di Passo. *Lat. aridus. Cr.* 5. 1. 11. Poichè n'avrai quelle foglie levate, le quali vedrai, che sieno dannificate, e vizze. *Tac. Dav. flor.* 4. 365. Se nulla vi nasce, o si semina, viene erba, o fino al fiore, o vizzo, e come cenere quel, che pure si conduce.

## U L

**ULCERA, e ULCERO.** Piaga. *Lat. ulcus. Gr. ἔλκος. Ricett. Fior.* 121. Altre (polveri) sono utili alle ferite, ed agli ulceri. *E* 122. Servono (i trocisci) agli ulceri da umori maligni causati.

**ULCERAGIONE.** v. ULCERAZIONE.

**ULCERAMENTO.** Ulcerazione. *Lat. ulcus, ulceratio. Gr. ἔλκος, ἔλκωμα. Tratt. segr. cos. donn.* La cagione sì è l'ulceramento dell'utero. *E appresso:* Questo flusso proviene dall'ulceramento dell'utero.

**ULCERARE.** Piagare; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. ulcerare. Gr. ἐλκοῦν. Volg. Ras.* Ogni erba, che ha il latte caldo, che il corpo ulcera.

**ULCERATO.** Add. da Ulcerare. *Lat. ulceratus. Gr. ἐλκωδής.*

§. Per Ridotto in piaga. *Cr.* 3. 16. 6. Ponfi a modo d'impiastrò sopra la scabbia ulcerata, e sanala.

**ULCERAZIONCELLA.** Dim. d'Ulcerazione. *Libr. cur. malatt.* Hanno piena la lingua di molte ulcerazioncelle.

**ULCERAZIONE, e ULCERAGIONE.** Spezie di piaga. *Lat. ulcus, ulceratio. Gr. ἔλκος, ἔλκωμα. Cr.* 5. 13. 16. Salda le piaghe, e l'antiche ulcerazioni, e fa forti i denti, che si crollano. *E cap.* 26. 3. Le ghiande ec. vagliono alla dissenteria, e all'ulceragioni delle budella. *Volg. Mes.* Il tenesmo è cagionato dalla ulcerazione dello sfinter. *Tes. Pov. P. S. cap.* 19. Contra allo catarro antico, ed ulcerazione di polmone fa impiastrò con seme di senape, e di cera, e raso il capo, ponilo sopra.

**ULCERO.** v. ULCERA.

**ULCEROSO.** Add. Che ha ulcerazione. *Lat. ulcerosus. Gr. ἐλκώδης. Cr.* 5. 18. 10. I suoi midolli verdi (del noce) masticati si pongono sopra la postema melanconica ulcerosa, e fanvi utilidade. *Omel. S. Greg.* Se il ricco fusse di lungi dagli occhi del povero ulceroso.

**ULIGINE.** v. L. Umore, che ammolisce la terra, o altra materia; e presso alcuni Secchità polverosa. *Lat. uligo. Gr. ἰχμῶς. Cr.* 2. 19. 10. L'uligine è duplicità, cioè secca, e umida, e catuna è viziosa. *E num.* 9. L'uligine è umor natural della terra, che mai da quella non si diparte. *E num.* 7. Que-



sta è l'uligine secca, la quale continuamente tien secchezza, ed è secchità polverosa.

**ULIGINOSO.** *V. L. Add. Che ha uligine.* Lat. *uliginosus*. Gr. *ὕμμος*. Cr. 2. 19. 7. E' un altro campo, che si chiama uliginoso ec. che non si poteva ridurre a coltivamento. *E num.* 9. La terra uliginosa è quella, nella quale sempre ha umidità. *Pallad. cap. 5.* Nè magrezza di terra piena di pietra gialla, non amara, non uliginosa.

**ULIMENTO.** *V. A. Odore.* But. *Purg. 24. 2.* Lo venticello di Maggio ec. olezza, cioè rende ulimento. *E appresso:* Piena dell' ulimento dell' erbe, e de' fiori. *E appresso:* Rende ulimento di divinità. *E altrove:* Al cui odore, cioè all' ulimento de' quali, cioè alle virtuose opere de' quali.

**ULIMIRE.** *V. A. Effere odorifero.* Lat. *olere*. Gr. *ὄζειν*. But. *Purg. 7. 2.* Quelli, che sono nel mondo in sì fatto stato, ulimire denno, e risplendere a tutto 'l mondo colle loro teologiche virtù. *E appresso:* Come lo sole fa aprire, e ulimire li fiori, così li raggi di Cristo, che son le grazie, e gli ardori della carità, che sparge sopra li beati, fa gloriosi li beati. *E 24. 2.* Ulimitte quel vento mosso dall' ala dell' Angelo.

**ULIMOSO.** *V. A. Add. Odorifero.* Lat. *odorus*. Gr. *ὄσμος*. Fr. *Giord. Pred.* Della balena esce l' ambra, che le esce di corpo per bocca, che è così ulimosa cosa. Il moscado è una schianza, o postema d' una bestia. But. *Purg. 7. 2.* Non si conosceva sì, che si potesse dire: questo odore è di rose, o di viole, o di nipitella, o di timo, ma era d' ogni erba, e fiore ulimoso insieme. *E appresso:* Bella, pura, e ulimosa più che la rosa. *E 24. 2.* Tal mi sentì un vento, cioè così fatto vento, cioè ulimoso.

**ULIRE.** *V. A. Olive.* Lat. *olere*. Gr. *ὄζειν*. But. *Purg. 7. 2.* Mostrando ec. per li odori gli atti virtuosi, li quali uliscono sopra tutti gli odori.

**ULIVA.** *Frutto dell' ulivo, Oliva.* Lat. *olea, oliva*. Gr. *ἐλαία*. Cr. 5. 19. 14. L' uliva, che fa olio, si dee ragunare in monticello, e nettarsi per ciascun di in luogo tavolato, acciocchè quivi mezzanamente si maceri. *Amet. 27.* Nella estremità inferiore di color di matura uliva. *Cant. Carn. 17.* E dell' olio a dovizia Sappiam di vostre ulive cavar fuori. *Vett. Colt. 12.* Il che l' uliva ha commune con l' uva, come tocca gentilmente M. Varrone con queste parole, nelle quali con gran brevità si scuoprono molte dori dell' ulive: L' uliva come l' uva per le medesime due strade torna alla casa di villa.

§. I. *Cascar l' ulive nel paniere; proverb. che vale lo stesso, che Cascar il cacio su' maccheroni.* Cecch. *Esalt. cr. 5. 5.* V' avvenne appunto, come a quello, che Andava a cor l' ulive, che cadevano, E gli entravan scuotendo nel paniere.

§. II. *Uliva, Sorta di briglia, che si mette a' cavalli per la terza imbrigliatura.*

**ULIVAGGINE.** *Ulivastro.* Lat. *oleaster*. Gr. *ἀγρίελαυα*. *Pallad. cap. 19.* E poi vi semina suso foglie trite d' ulivo, o d' ulivaggine secca. *E Novemb. 22.* I tizzoni dell' ulivaggine accesi spesse volte spegnono nell' olio.

**ULIVARE.** *Add. Che ha figura d' uliva.* Ricett. *Fior. 31.* Trovansi oggi in Italia due sorte di cippero, un piccolo, il quale ha le radici ulivari, ed è il migliore. *E appresso:* Quando se ne può avere, tolgasi di quella, e mancandone, si usino le nostre ulivari, come di sopra.

**ULIVASTRO.** *Ulivo salvatico, Olivastro.* Lat. *oleaster*. Gr. *ἀγρίελαυα*. Cr. 3. 2. 1. Fatti i granai, siccome dice Palladio, si debbono imbiutare di terra, e di morchia, e sopra 'l grano gettar foglie d' ulivastro, ovvero d' ulivo in luogo di paglia. *E 5. 19. 12.* Nel qual pertugio una bietta d' ulivastro fortemente si metta, e stringa. *Ricett. Fior. 67.* Si fa di cime di mortella, o di ulivastri abbruciate.

**ULIVASTRO.** *Add. Che pende nel color d' uliva, che comincia a maturare.* Serd. *Flor. 2. 63.* Hanno il naso schiacciato, come i popoli della China, e hanno la pelle di colore ulivastro. *Salvin. disc. 1. 318.* La mora agli occhi dell' amante sembra, come il Greco dice, di color di miele, o ulivastro. *E 2. 286.* Gli amanti caricano in bello tutti i mancamenti delle medesime, che la mora chiamano ulivastro.

**ULIVELLA.** *Cuneo di ferro per uso di tirar su senza legature le pietre, o simili, inferendolo in esse per via d' un foro a coda di rondine, talchè l' istrumento vi stia sempre unito.*

**ULIVELLO.** *Dim. d' Ulivo.* Bocc. *g. 5. f. 3.* Disse Dioneo: Madonna, se io avelli cembalo, io direi: alzatevi i panni, mona Lapa; o: sotto l' ulivello è l' erba.

**ULIVETO, e ULIVETA.** *Terreno coltivato a ulivi, Oliveto.* Lat. *olivetum, oletum*. Gr. *ἐλαιών*. *Pallad. Febr. 18.* Di questo mese si fanno gli uliveti nel luogo temperato. Cr. 2. 26. 7. Il terzo è quello, dove sieno falceti, il quarto, ove sia uliveto. *Vett. Colt. 23.* Io scoprirò come ponevano gli uliveti gli antichi più diligenti, innanzi che per la rovina dell' imperio Romano, ed empito de' Barbari in Italia, si distruggero, o almanco si smarrissero tutte le buone arti. *E 33.* Nel prepararsi adunque a fare un uliveto alcuni adoperavano queste talee. *Buon. Fier. 4. 4. 18.* Quindi le vigne, e gli uliveti, e i boschi Mirerem verdeggiare. *Salvin. disc. 1. 253.* Tanto le ulivete, quanto i fichereti mancheranno, e faranno bruciolati, e distrutti.

**ULIVIGNO.** *Add. Di color, che tiene del livido, Che è a*

guisa d' ulivo, Ulivastro. G. V. 7. 1. 3. Grande di persona, e nerboruto, di colore ulivigno, e con gran naso. *Cron. Morell. 241.* Bartolommeo era grasso, e fresco, di pel bianco, ovvero ulivigno. *Lasc. Parent. 4. 8.* Ulivigna nel viso, e bianca, colle gote rosse, e senza barba.

**ULIVINO.** *Ulivo piccolo.* Vett. *Colt. 40.* Quando l' uomo vuol cavar la pianta ec. si ficchi la vanga intorno, quanto è sotto terra l' ulivino. *E 46.* Questi ulivini si trasmutano il quinto anno.

**ULIVO.** Lat. *olea, oliva*. Gr. *ἐλαία*. Cr. 5. 19. 1. L' ulivo è arbore noto, e le sue generazioni son molte. *Bocc. nov. 96. 3.* Ivi forse una balestrata rimosso dall' altre abitazioni della terra, tra ulivi, e nocciuoli, e castagni ec. comperò una possessione. *Amet. 46.* Sopra l' altro canto il pallido ulivo, caro a Pallade molto, di rami pieno si vedea, e di frondi. *Dant. Par. 21.* Che pur con cibi di liquor d' ulivi lievemente passava caldi, e gieli. *Dim. Comp. 3. 58.* Il Cardinale Niccolao da Prato ec. giunse in Firenze ec. e grandissimo onore gli fu fatto dal popolo di Firenze con rami d' ulivo. *Vett. Colt. 19.* Quegli, che andavano a dimandar pace, e cercavano d' esser riceuti per amici, portavano in mano un ramucel d' ulivo.

§. I. *Ulivo, si prende anche per Ramo d' ulivo.* G. V. 10. 24. 1. Venuta in Pisa la novella, e l' ulivo della coronazione del Bavero in Melano. *Cronichett. d' Amar. 215.* In questo medesimo punto in Firenze fu gridato una boce, e non si seppe chi fu, e disse: ulivo, che la pace è fatta.

§. II. *Domenica dell' ulivo, o d' ulivo; si dice Quella, nella quale dalla santa Chiesa si benedice l' ulivo; ed è detta anche Domenica delle palme.* Vit. SS. *Pad. 2. 318.* E per questo modo stavano infino alla Domenica dell' ulivo, sempre orando, e dicendo salmi, e in quel dì ciascuno ritornava al monistero. *Ciriff. Calv. 1. 20.* Ma che dich' io? tutti alla frasca vanno i becchi la Domenica d' ulivo.

§. III. *Fare una cosa coll' ulivo, vale Farla grossa, marchiana.* v. le Note al Malm. 4. 26. Ne fece poi di quelle con l' ulivo.

**ULOLARE. u. ULULARE.**

**ULTIMAMENTE.** *Avverb. In ultimo, Alla fine, Nell' ultimo luogo.* Lat. *postremo, ultimo*. Gr. *ὅσχατος, τὸ τελευταῖον*. Bocc. *nov. 79. 41.* Ultimamente temendo, non gli facesse male, se fu non vi salisse, colla seconda paura cacciò la prima. *Dant. Purg. 20.* Ultimamente ci si grida: Crasso, Dicci, che 'l sai, di che sapore è l' oro. *Bern. Or. 1. 14. 28.* Ma fusse pur, che i nostri, e' lor peccati Col tuo largo diluvio ultimamente Avesse a guisa di macchie lavati. *Red. Vip. 1. 59.* L' ho veduto ec. ultimamente in un cane ammazzato da una freccia del Bantam. *Serd. stor. 3. 127.* Ma ultimamente i nostri montarono con grande ardore nella nave nemica.

**ULTIMARE.** *Finire, Terminare.* Lat. *finire, finem imponere*. Gr. *περαίνειν, τελειν*. *Dant. Purg. 15.* Quanto tra l' ultimmar dell' ora terza, E 'l principio del dì par della spera. *Com. Inf. 34.* In quello ultimo capitolo del primo libro, ultimando la quarta qualità ec.

**ULTIMATAMENTE.** *Avverb. Ultimamente.* *Introd. Virg.* Ultimatamente riavuto il lume della grazia, e la sanità della mente.

**ULTIMATO.** *Add. da Ultimare.* S. Ag. C. D. Per infino che la sua virtù, e giustizia sia convertita in giudicio, cioè per l' ultimata sentenza rendutogli il premio del merito.

**ULTIMO.** *Add. Che in ordine tiene l' estremo luogo.* Lat. *ultimus, postremus*. Gr. *ὅσχατος, τελευταῖος*. Bocc. *nov. 90. 10.* Compar. Pietro, che attentamente infino allora aveva ogni cosa guardata, veggendo questa ultima ec. disse. *E nov. 99. 36.* Domane è l' ultimo dì, che io debbo essere aspettato. *E Test. 3.* E questo intendo sia il mio testamento, ed ultima volontà. *Petr. canz. 38. 5.* All' ultimo bisogno, o miser' alma, Accampa ogni tuo ingegno. *E canz. 49. 11.* Accolga il mio spirito ultimo in pace. *Dant. Par. 3.* Generò 'l terzo, e l' ultima possanza. *Alam. Colt. 1. 21.* E chi tien dolce il sapore Per arricchir fra noi l' ultime mense.

§. I. *Ultima ora, Ultimo dì, o simili, vagliono La morte.* Lat. *suprema dies*. Gr. *ὅσχατος ἡμέρα*. *Filoc. 2. 243.* Aspetterai chetamente infino a tanto che la tua Biancifiore vedrai menare per esserle data l' ultima ora. *Tass. Am. 4. 2.* Costei parla di modo, che dimostra D' esser disposta all' ultima partita. *Guicc. stor. 10.* Ove lasciato infermo il Cosentino, che ec. vide l' ultimo suo dì.

§. II. *All' ultimo, posto avverbialm. vale Ultimamente, Alla fine, Finalmente.* Lat. *tandem, denique*. Gr. *ὅσχατος, τὸ τελευταῖον*. *Petr. son. 196.* L' ira cieco del tutto, non pur lippo, Fatto avea Silla, all' ultimo l' estinse. *G. V. 12. 108.* 9. All' ultimo, avvegnadio, amantissimo Principe, che la maestà reale ec. *Car. lett. 2. 203.* Intendo, che 'l Cardinale se ne rimetterà all' ultimo in lei.

**ULTORE.** *V. L. Vendicatore.* Lat. *ultor*. Gr. *ὀνειδισ*. *Borgh. Orig. Fir. 152.* Questo tempio (di Marte) ec. lo fece poi Augusto, mutato il nome di vincitore ec. in ultore, che è a dire a modo nostro vendicatore.

**ULTRICE.** *V. L. Verbal. femm. Vendicatrice.* Lat. *ultrix*. Gr. *ἡ ἐκδικος*. Fr. *Iac. T. 5. 18. 16.* Sono accesi d' ire ultrici, Perché san, che piace a lui Di veder li doni sui. *Tass. Ger. 19. 71.* O menterolti prigionier con questa Ultrice mano, ove prigion tu 'l chieggia. *Ar. Fur. 24. 72.* Così a' preghi del-



dell'altra, l'ira ultrice Di euor fugge a Zerbino, e si dilegua. *Guar. Past. fid.* 4. 9. Fuggi la pena meritata, Silvio, Di quella vista ultrice.

**ULULARE**, e **ULOLARE**. *V. L. Ullare*. Lat. *ululare*. Gr. *ὀλοῦζεν*. *Franc. Sacch. nov.* 108. Ora levandosi ritto, e ora intrandogli sotto il mantello, e alcuna volta ulolava. *Sanaz. Arcad. egl.* 6. Ond'oggi avvien, che ciascun piange, ed ulula. *Buon. Fier.* 5. 4. 4. E'n riva al torbo fiume ulular belve.

**ULULO**. *V. L. Urlo*. Lat. *ululatus*. Gr. *ὀλοῦγμός*. *Ar. Fur.* 14. 134. Aspro concento, orribile armonia D'alte querele, d'ululi, e di strida Della misera gente, che peria. Nel fondo per cagion della sua guida.

## U M

**UMANAMENTE**. *Avverb. A modo d'uomo*. Lat. *humanitus*. Gr. *ἀνθρωπικῶς*.

§. Per Cortesemente, Benignamente. Lat. *humaniter*, *comiter*. Gr. *φιλανθρωπῶς*. *Bocc. nov.* 78. 12. Verso di lui umanamente, e come compagno s'era portato. *Varch. Fior.* 3. 55. Onde gli fu dal Cardinale ec. umanamente risposto.

**UMANARE**. *In signific. neutr. pass. e talora colle particelle sottintese Farsi uomo*. Lat. *hominem fieri*. Gr. *ἐνανθρωπίζεσθαι*. *Mor. S. Greg.* Per la sua carità dell'essere umanato s'intende il passare.

**UMANATO**. *Add. da Umanare*. *Fior. Ital.* Questo Iddio umanato soggiogherà il mondo. *But. Purg.* 32. 1. Sempre la santa teologia nelle sue sentenzie, e ne' suoi intendimenti sta ferma sopra l' Verbo divino umanato.

**UMANISSIMAMENTE**. *Superl. di Umanamente*. *Ar. Fur.* 22. 38. Umanissimamente gli rispose.

**UMANISSIMO**. *Superl. di Umano*. Lat. *humanissimus*. Gr. *φιλανθρωπιότατος*. *Fir. lett. Lod. donn.* 118. Se la poco ragionevole opinione di Tucidide, umanissimo il mio mesfer Claudio ec. fusse stata approvata da più, io non ardirei ec. *E rag.* 172. Io prenderei sicurtà di voi, che umanissimi vi conosco. *Alam. Gir.* 4. 11. Ma negli atti umanissima, e cortese Lieta accetta i saluti ec.

**UMANISTA**. *Che professa belle lettere, o lettere umane*. *Ar. sat.* 6. Pochi sono grammatici, e umanisti Senza il vizio, per cui Dio Sabaoth Fece Gomorra, e i suoi vicini tristi. *Salvin. disc.* 1. 431. Ritrova un gran numero di filosofi, buona mano di matematici, e molti umanisti.

**UMANITA'**, **UMANITADE**, e **UMANITATE**. *Natura, o Condizione umana*. Lat. *humanitas*. Gr. *ἀνθρωπότης*. *Franc. Barb.* 102. 17. Che persona ciascuna Fragilitate D'umanitate Porta sì, che me' corre ogni uom col freno. *Petr. canz.* 5. 1. Anima, che di nostra umanitate Vestita vai, non come l'altre carca.

§. I. Per Benignità, Cortesia. Lat. *humanitas*, *lenitas*. Gr. *φιλανθρωπία*. *Bocc. nov.* 12. 12. La fante di questa umanità avendo molto commendata la donna, andò, e se gli aperse. *E nov.* 77. 37. Ma pur non potendo la umanità vincere la ferezza dell'appetito, rispose. *E nov.* 97. 17. Questa umanità del Re fu commendata assai. *Franc. Sacch. nov.* 254. Le guerre vengono spesso sì crudeli, e sì perfide, che senza alcuna discrezione, e umanità con ogni modo disperato l'uno uccide l'altro. *Caf. lett.* 13. Oltre a quello, che V. M. Cristianiss. vuol fare per sua umanità.

§. II. Per Istudio di lettere umane. *Varch. Ercol.* 250. Messer Pietro Angelio da Barga, il quale legge umanità a Pisa. *Salvin. disc.* 1. 186. Ottimamente i Latini chiamarono le lettere umanità, e del titolo d'umane le fregiarono, come quelle, che i naturali talenti dell'uomo perfezionano. *E 2. 25.* Chi non s'indurrà mai a tenere in pregio, e in onore i letterati, e le lettere, che umanità ancora principalmente chiamate sono.

**UMANO**. *Add. Di uomo, Attenente a uomo*. Lat. *humanus*. Gr. *ἀνθρώπιος*. *Bocc. nov.* 77. 66. Vedendo la donna sua non corpo umano, ma piuttosto un cepperello inarficciato parere ec. cominciò a piangere. *E nov.* 79. 31. La quale era la più bella cosa, che si trovasse in tutto il culattario dell'umana generazione. *E nov.* 98. 39. Per consentimento degl'Iddii, e per vigor delle leggi umane. *Dant. Par.* 7. Onde l'umana spezie inferma giacque.

§. I. Per Vestito della natura umana. *Bern. Or.* 1. 17. 38. E la Cristiana fede lor narrava, Dicendo come Dio si fece umano.

§. II. Per Affabile, Benigno, Mansueto, Trattabile. Lat. *humanus*, *comis*, *mitis*. Gr. *ἡπιος*. *Petr. son.* 201. Gli occhi, e la fronte con sembianze umano Baciolle. *Franc. Barb.* 125. 16. Perchè spesso vedemo Cavall'uman divenuto restio, Se forse il tratti a maniera del rio. *Bern. Or.* 1. 20. 2. Siate benigni, mansueti, umani, Pietosi all'altrui colpe, agli altrui danni.

§. III. Lettere umane, vale Parti della filologia. *Salvin. disc.* 1. 186. Ottimamente i Latini chiamarono le lettere umanità, e del titolo d'umane le fregiarono, come quelle, che i naturali talenti dell'uomo perfezionano.

**UMBÈ**. *Avverb. che vale O via, o Or via, e corrisponde al Lat. eia*. Gr. *εἴα*. *Fir. Trin.* 2. 2. Umbè, volevalo forse tor per me; Che ne vuo' tu sapere? *Salv. Granch.* 2. 2. Um-

bè, che c'è di mal? di' via. *E Spin.* 5. 2. Umbè, che so io? *Lasc. Pinz.* 2. 2. Umbè, che Dio ce ne porti. *E 2.* 3. Umbè, Giannino, che è della Fiammetta ec.

**UMBILICO**. *Bellico*. Lat. *umbilicus*. Gr. *ὀμφαλός*. *Dant. Inf.* 31. Sappi, che non son torri, ma giganti, E son nel pozzo intorno dalla ripa Dall'umbilico in giù tutti quanti.

§. Umbilico, per similit. vale il centro, o La parte di mezzo di checchessia. *Fir. dial. bell. donn.* 362. Altri in perfetto circolo l'hanno risoluta, tirando dalle parti genitali, le quali vogliono, che sieno l'umbilico, e l' mezzo della nostra figura. *E 363.* Vedete le linee ugualmente partite dallo umbilico fare il circolo, che avemo detto. *Ar. Fur.* 14. 104. Siede Parigi in una gran pianura, Nell'umbilico a Francia, anzi nel cuore.

**UMETTARE**. *V. L. Dare, e Accrescere umore, Inumidire; e dicesi per lo più di medicamenti, e di cibi*. Lat. *humectare*. Gr. *ὕγραiven*. *Cr.* 3. 4. 3. Con la sua dolcezza (il cece) genera buono nutrimento, e accresce il latte, e l' ventre umetta. *Ricett. Fior.* 89. Nel medesimo modo si passano i tamarindi, ed i datteri umettandoli. *E 103.* I frutti forestieri si confettano prima umettandogli, poi cocendogli in acqua. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 125. E con perfetta sua divinità Il purpureo Rossello, e grassellino, Ed il sugnoso Lencio umetterà.

**UMETTATIVO**. *Add. Che ha forza, e virtù d'umettare*. *Cr.* 3. 16. 7. L'acqua sua (dell'orzo) è infreddativa, e umettativa nelle febbri calde. *Com. Purg.* 31. Diseccati d'ogni umore umettativo gli organi, li quali sono strumenti della voce.

**UMETTATO**. *Add. da Umettare*. Lat. *humore adspersus*, *humectatus*. Gr. *βεβρεγμένος*. *Fir. dial. bell. donn.* 369. La quale volubilità fu aiutata eziandio da quel puro liquore, col quale gli occhi stanno sempre umettati.

**UMETTOSO**. *V. A. Umido*. Lat. *humore scatens*. Gr. *ὕψος*. *Pallad. Novemb.* 7. Nel sabbione avventano, se è umettofo.

**UMIDETTO**. *Dim. di Umido; Alquanto umido*. Lat. *humidulus*. Gr. *ὕψυπος*. *Fir. dial. bell. donn.* 412. Vogliono le nari essere asciutte, e nette, che molte, e massimamente al confine delle guance, avendole alquanto umidette ec. *Capr. Bott.* 2. 24. Che vuole egli dire, che tu peni tanto a accendere cotesta esca? G. Io non so; io dubito, che ella non sia un poco umidetta. *Ben. Cell.* 89. Empiendo il vacuo di rena non molle, ma alquanto umidetta.

**UMIDEZZA**. *Umidità*. Lat. *humor*, *mador*. Gr. *ὕγρασία*. *Fr. Giord. Pred. P.* Un'altra ragione ci ha, perch'ell'è così grave a vincere, e questa è per l'umidezza sua, e perchè è così discorrevole, vedete, che sta pure in acqua molle. *Varch. Lez.* 241. Quelle qualità, che si chiamano da' filosofi qualità prime ec. sono quattro senza più, il calore, o vero la caldezza ec. la freddezza, la secchezza, e l'umidezza.

**UMIDICCIO**. *Add. Alquanto umido, Che ha dell'umido*. Lat. *udus*, *humidulus*, *madidus*. Gr. *ὕψυπος*. *Lasc. Gelos.* 3. 3. Perchè già mi cominciava a far freddo a i piedi, e pensando d'avere a stare un pezzo in quel terreno umidiccio, deliberai di torli (gli zoccoli). *Ricett. Fior.* 33. Il migliore (elaterio) è quello, che è liscio, leggiero ec. umidiccio, amarissimo al gusto.

**UMIDIRE**. *Inumidire*. Lat. *humescere*. Gr. *ὕγραivenσθαι*. *Tes. Br.* 2. 33. Fa la virtù digestiva, cioè, che fa cuocere, e umidir la vivanda.

**UMIDITA'**, **UMIDITADE**, e **UMIDITATE**. *Una delle prime qualità, la quale conviene principalmente all'acqua*. Lat. *humidum*, *humor*, *mador*. Gr. *ὕγρασία*. *Introd. Virt.* La seconda parte del detto luogo, cioè quella di mezzo tra la prima, e la terza, si chiama umidità. *Vit. Plut.* Compresa nel suo pensiero, che senza umidità la montagna non potrebbe nodrire tanta materia. *Vit. SS. Pad.* Alcune altre fendevano le granella, acciocchè non nascessono in erba per l'umidità della terra. *Cr.* 1. 5. 6. Ne'luoghi marini abitabili si tempera la caldezza, e la freddura, per la inobbedienza della sua umidità. *Fr. lac. T.* 5. 25. 6. S'empie, ed ingrossa al trar l'umidità.

**UMIDITO**. *Add. da Umidire; Inumidito*. Lat. *madefactus*, *humore adspersus*. Gr. *βεβρεγμένος*. *Libr. cur. malatt.* Si conosce il cervello soverchiamente umidito. *E altrove*: La manna può giovare alla gonfiezza de' polmoni umiditi.

**UMIDO**. *Sust. Umidità*. Lat. *humidum*. Gr. *τὸ ὑγρόν*. *Bocc.* 6. f. 11. Nè da altra ripa era chiuso, che dal suolo del prato, tanto dintorno a quel più bello, quanto più dell'umido sentiva di quello. *Ricett. Fior.* 11. Conservansi (i frutti) in armarij, casse, o luoghi dove non sia umido, o fummo, o polvere. *E appresso*: Seccansi (i semi) come l'erbe, e si conservano ec. in luogo sicuro dal fummo, dall'umido, e dalla polvere.

§. Umido radicale, si dice Quello, che è nella sostanza de' corpi. *Bocc. nov.* 90. 9. Era già l'umido radicale, per lo quale tutte le piante s'appiccano, venuto. *Capr. Bott.* 1. 6. Quanto starai tu meco? A. Tanto quanto il tuo umido radicale penerà a diseccarsi.

**UMIDO**. *Add. Che ha in se umidità*. Lat. *humidus*, *humectus*. Gr. *ὕψος*. *Bocc. g.* 4. p. 21. Cacciata aveva il sole del cielo già ogni stella, e dalla terra l'umida ombra della notte. *Dant. Purg.* 5. Ben sai come nell'aer si raccoglie Quell'



Quell' umido vapor, che in acqua riede. *Petr. son. 229.*  
Che poss'io più, se no aver l' alma tritta, Umidi gli oc-  
chi sempre, e l' viso chino? *Alam. Colt. 1. 26.* Che di-  
scaccin col fumo da i lor letti La vipera mortal, l' umi-  
da serpe.

**UMIDORE.** *Umidezza, Umidità.* Lat. *humor, humidum.*  
Gr. *ὕψισια, ὑγρὸν.* *Pallad. cap. 19.* I granaj si vogliono  
far nella più alta parte della casa, da lunga da ogni umi-  
dore, e da stalle. *Cr. 1. 11. 7.* Il cedro è durabile, s' e non  
è tocco dall' umidore. *Pass. 358.* Onde sogna la persona,  
che piove, o ch' ella si bagna, o che ella cade in acqua,  
o simili cose d' umidore, e di frigidità. *Tes. Br. 2. 37.*  
Egli ( *il sole* ) fiede nell' umidor della terra, e medesima-  
mente fiede nelle cose bagnate, e le asciuga, e cavane  
fuor l' umidore, come fosse un drappo bagnato. *E 3. 2.*  
Li loro campi non rendono assai frutto per l' umidore del-  
l' acqua, che vi giace entro troppo lungamente.

§. *Per metaf. Mor. S. Greg.* Acciocchè elle non si secchi-  
no, e non si partano dall' umidor della carità, per lo cal-  
do de' desiderj terreni.

**UMILE.** *Add. Che ha umiltà, Modesto, Dimesso; Contra-  
rio di Superbo.* Lat. *modestus, mitis, lenis.* Gr. *ἥπιος.* *Petr.*  
*son. 89.* Qui tutta umile, e qui la vidi altiera. *Bocc. nov.*  
*77. 44.* Nè ti posson muovere a pietate alcuna ec. le ama-  
re lagrime, e gli umili prieghi. *E num. 59.* Per gli umi-  
li suoi prieghi un poco di compassione gli venne di lei.  
*E nov. 89. 2.* Ciascuna, che quiete, consolazione, e ripo-  
so vuole con quelli uomini avere, a' quali s' appartiene,  
dee essere umile, paziente, e ubbidiente. *Serm. S. Ag. 11.*  
Non si conviene al servo di Dio costituito nell' ermo ave-  
re superbia, ma essere umili, e casti.

§. I. *Talora vale Basso, o Che è di bassa condizione.*  
Lat. *humilis.* Gr. *ταπεινός.* *Bocc. nov. 31. 4.* Uomo di na-  
zione assai umile, ma per virtù, e per costumi nobile.  
*E nov. 52. 4.* Al quale, quantunque la fortuna arte assai  
umile data avesse, tanto in quella gli era stata benigna,  
che egli era riechissimamente divenuto. *Dant. Par. 6.* Romeo  
persona umile, e peregrina. *But. ivi:* Umile, cioè, che  
non si seppe sua condizione. *Cas. lett.* Benchè io ec. ap-  
pena le sia noto per la mia umile condizione.

§. II. *Umile, Aggiunto d' uno de' muscoli dell' occhio.* *Sal-  
vin. disc. 1. 334.* Quei, che governano propriamente gli  
occhi sono i muscoli, che sono impiantati nell' occhio,  
de' quali l' uno tira l' occhio all' insù, e chiamasi muscolo  
superbo; l' altro tiralo allo' ngiù, e chiamasi umile.

**UMILEMENTE.** v. **UMILMENTE.**

**UMILIACA.** *Frutto dell' umiliaco.* Lat. *malum armenia-  
cum.* *M. Aldobr. P. N. 8.* Dee mangiare zucche, melloni,  
lumie, umiliache, mele di state a digiuno ec. *E 138.* Umi-  
liache sono picciole peschette, e sono fredde, e umide nel  
secondo grado.

**UMILIACO.** *Meliaco.* Lat. *armeniacus; malus armeniaca.*  
*Cr. 5. 21. 3.* Ed in se riceve il mandorlo, e ottimamente  
il pefco, e l' umiliaco, e secondo alcuni il melo.

**UMILIANZA.** *V. A. Umiltà.* Lat. *humilitas.* Gr. *ταπεινο-  
φροσύνη.* *Rim. ant. Dant. Maian. 73.* Se non discende il  
vostro gran paraggio Alquanto ver la mia umilianza.

**UMILIARE.** *Fare umile, Rintuzzar l' orgoglio, Abbassa-  
re, Mortificare.* Lat. *deprimere, compescere.* Gr. *συνέλκειν.*  
*Petr. canz. 38. 3.* Ho riprovato umiliar quell' alma. *Pass.*  
*76.* Se non fosse il giudicio per umiliar la sua superbia.  
*E 230.* Volendo Dio umiliare la sua superbia.

§. I. *Per metaf. vale Mitigare, Addolcire.* Lat. *mollire.*  
Gr. *ἐμμαλύνειν.* *Bocc. vit. Dant. 245.* Parve loro, che con  
parole d' alto suono essa fusse da umiliare, e alle loro ne-  
cessità rendere propizia. *Pallad. Settemb. 11.* Vuolsi mi-  
schiare una libbra di cera tra le venti, o trenta di pece,  
perocchè umilia la pece, e non si schianta poi al tempo  
del freddo ( cioè: rammorbidisce )

§. II. *In signific. pass. vale Divenire umile, Abbas-  
sarsi, Concepire basso sentimento di se medesimo.* Lat. *se hu-  
miliare.* Gr. *ταπεινοφρονεῖν.* *Petr. canz. 4. 4.* Che l' cor s' u-  
miliasse aspro, e feroce. *Dant. Par. 7.* Se l' Figliuol di  
Dio Non fosse umiliato ad incarnarsi. *Pass. 105.* E ciò fa  
il peccatore umiliandosi a' piè del prete.

**UMILIATO.** *Add. da Umiliare.* Lat. *humilitate depressus.*  
Gr. *ταπεινωθείς.* *Mor. S. Greg. 9. 28.* Iddio non dispregia il  
cuore contrito, e umiliato. *Buon. Fier. 3. 2. 8.* Si quan-  
do delinquenti umiliati Fan l' ammenda del fallo. *Red.*  
*Dir. 7.* Allor vedrollo umiliato, e in dono Offerirmi  
devoto Di Posilipo, e d' Ischia il nobil greco.

§. *Per metaf. Ovid. Pist. 44.* Abbia buono, e dolce ven-  
to navicando per gli umiliati mari ( *il T. Lat. ha: pacata  
aëquora* )

**UMILIAZIONE.** *L' umiliarsi, Sommeffione.* Lat. *humili-  
tas.* Gr. *ταπεινοφροσύνη.* *Maestruzz. 2. 7. 3.* Ma se fa questo  
per la macerazione della carne, o per umiliazione dello  
spirito, è virtù di temperanza. *Pass. 275.* L' umiliazione  
si è via all' umiltà, come la pazienza alla pace. *Mor. S.*  
*Greg.* Egli si satolla molto della conversione de' peccatori,  
e della umiliazione de' superbi. *Coll. SS. Pad.* Se lo spirito  
della gola, poichè fosse vinto, ti cominciassse a lusingare  
con sua umiliazione.

**UMILISSIMAMENTE.** *Superl. di Umilmente.* Lat. *humil-  
lime.* Gr. *ταπεινότατα.* Gr. *S. Gir. 9.* Come fece santo Ste-  
fano, quando fu martorezzato, che umilissimamente pre-  
gò per coloro, che lo lapidavano. *Petr. uom. ill.* Umilif-

simamente rende grazie agli Iddii. *Car. lett. 1. 68.* Senza  
più dirle, umilissimamente me le raccomando.

**UMILISSIMO.** *Superl. di Umile.* Lat. *humillimus.* Gr. *τα-  
πεινότατος.* *Bocc. nov. 26. 23.* Sono disposto ec. ad esser vo-  
stro umilissimo servidore. *E g. 4. p. 2.* Non solamente in  
Fiorentin volgare, e in prosa scritte per me sono, e sen-  
za titolo, ma ancora in istilo umilissimo, e rimesso, quan-  
to il più si possono.

**UMILITA', UMILITADE, e UMILITATE.** *Umiltà.*  
Lat. *humilitas.* Gr. *ταπεινότης.* *Dant. Purg. 10.* Mentr' io  
mi diletta di guardare L' immagini di tante umilitadi  
ec. *Fr. lac. T. 1. 8. 6.* E tutto l' nostro fervore Sia di ve-  
ra umilitate.

**UMILLIMO.** *V. L. Add. Umilissimo.* Lat. *humillimus.* Gr.  
*ταπεινότατος.* *Amet. 40.* Ma vergognoso con atti umilli-  
mi, sanza voce ec. dell' abbandonata milizia cercava per-  
dono.

**UMILMENTE, e UMILEMENTE.** *Avverb. Con umiltà.*  
Lat. *humiliter, demisse.* Gr. *ταπεινῶς.* *Bocc. nov. 34. 1.* La  
quale umilmente incominciò. *E nov. 85. 22.* Ricolto il  
cappuccio suo, e levatosi, cominciò umilmente a pregar la  
moglie, che non gridasse. *G. V. 11. 3. 20.* Se per tanto  
voi riconoscerete umilmente, che per li vostri peccati  
voi incorreste nelli predetti danni ec. *Dant. Purg. 9.* Chie-  
di Umilmente, che l' ferrame scioglia. *Petr. son. 211.* Io  
la riveggio starli umilmente. *Poliz. st. 1. 43.* Lo innanel-  
lato crin dell' aurea testa Scende in la fronte umilmente  
superba.

**UMILTA', UMILTADE, e UMILTATE.** Lat. *humili-  
tas.* Gr. *ταπεινοφροσύνη, ταπεινότης.* *Esp. Pat. Noft.* Umiltà  
è quella virtù, che fa l' uomo se medesimo spregiare, e  
tenere a vile. *Pass. 260.* La vera umiltà è, che l' uomo si  
stimasse essere nulla. *E appresso:* L' umiltà è uno spregio del-  
la propria eccellenza. *Fior. Virt. A. M.* Umiltà, secondo  
Origene, si è raffrenar l' altezza dell' animo. *Com.* Umil-  
tade, secondo che descrive Agostino, è una volontaria in-  
clinazione di mente. *Cavalc. Frutt. ling.* E però dice san-  
to Agostino, che più piace a Dio l' umiltà nelle male  
opere, che la superbia nelle buone. *Coll. SS. Pad.* Con  
tutto sforzo si dee acquistare il ben della discrezione colla  
virtù dell' umiltà. *Petr. son. 4.* Tanto sovr' ogni stato Umil-  
tate esaltar sempre gli piacque. *E canz. 4. 6.* Ma talora u-  
miltà spegne disdegno, Talor l' infiammazione. *E canz. 44. 1.*  
Alta umiltate in se stessa raccolta. *Dant. Par. 7.* Per non  
potere ir giufo, Con umiltate obbediendo poi. *Bocc. nov.*  
*55. 4.* E tanto più, quanto con maggiore umiltà, maestro  
degli altri in ciò vivendo, quella acquistò, sempre rifiu-  
tando d' esser chiamato maestro.

**UMORACCIO.** *Peggiorat. d' Umore.* *Segn. Mann. Novemb.*  
*10. 2.* Caccia i cattivi umoracci, pruova a stare un poco  
digiuno.

**UMORE, e OMORE.** *Materia umida, liquida.* Lat. *hu-  
mor.* Gr. *ὕψος.* *Bocc. nov. 60. 20.* I benedetti carboni  
spenti dall' omor di quel santissimo corpo. *Lab. 51.* Mu-  
gnemi sì, e con tanta forza ogni umor da dosso, che a  
niuno carbone, a niuna pietra divenuta calcina mai nelle  
vostre fornaci non fu così dal fuoco vostro munto. *Cr.*  
*1. 8. 4.* Il giunco sottile, il saligastro ec. e molte altre  
cose, che di molto acquoso umore si generano. *E 2. 27.*  
*1.* Che l' campo sia aperto, e che l' umor delle piove ne  
scorra fuori. *Dant. Inf. 30.* Che s' i' ho sete, e umor mi  
rinfiarcia. *Petr. canz. 49. 9.* Medusa, e l' error mio m' han  
fatto un sasso D' umor vano stillante.

§. I. *Umore, si dice a Qualunque fluido, che scorre per li  
canali del corpo dell' animale.* *Pass. 358.* Quando soperchia  
nel corpo quello omore, che si chiama flemma, la quale  
è fredda, e umida come l' acqua, i sogni sono correspon-  
denti a quella qualità. *E appresso:* Quando il sangue ch' è  
caldo, e umido, come l' aria, ed omore dolce, avanza  
gli altri umori, sono i sogni giocondi. *E appresso:* Quan-  
do quello omore, che si chiama melanconia, sopralta agli  
altri ec. e quando gli omori sono istemperati, e rimesco-  
lati insieme, fanno i sogni gravi, noiosi, e paurosi. *Lab.*  
*114.* Nascondono gli orribili strumenti, i quali a tor via  
i loro superflui umori adoperano. *Cr. 9. 14. 1.* Alcune vol-  
ta fanno, a modo d' acqua, gocciolare gli umori per le na-  
ri, e allora s' appella vermo volativo.

§. II. *Umore, si dice altresì la Disposizione naturale, o ac-  
cidentale del temperamento, e dello spirito, il Genio, l' In-  
clinazione.* Lat. *mens, ingenium, consilium.* Gr. *νοῦς.* *Tac.*  
*Dav. ann. 13. 163.* Nerone non avuto umore di lasciarsi  
governare a' schiavi. *Bern. rim. 1. 65.* E disse: Bernio,  
fa' pur dell' anguille, Che quest' è il proprio umor, dove  
tu pecchi. *Malm. 5. 55.* Però se in questo mentre umor  
non varia, Domani al far del dì facciam motto.

§. III. *Umore malinconico, vale Pensiero stravagante ge-  
nerato da malinconia.* *Fir. As. 311.* Sollevandogli gli umo-  
ri malinconici egli cadde in grandissima malattia. *Ambr.*  
*Bern. 5. 2.* Io non so se costui s' è pazzo, o se ha Bevuto  
troppo, o gli umor malinconici Gli danno noia.

§. IV. *Bell' umore, dicefi d' Uomo faceto, allegro, o pia-  
cevole.* *Buon. Fier. 2. 4. 20.* Questo, siccome tali altri epi-  
grammi, Fu fatto notte tempo Da qualche bell' umor ce-  
latamente.

§. V. *Fare il bell' umore, si dice dell' Essere fastidioso, stra-  
vagante, violento.* *Malm. 10. 18.* E dove sarebb' ita un po' a  
rilente Nel far con Calagrillo il bell' umore.

§. VI.



§. VI. *Dar nell'umore, vale Dar nel genio*. Lat. *placere, voluptati esse*. Gr. *ἀρέσκειν*. Menz. *fat.* 4. Questo è un parlar molto erudito, E da dar nell'umore al reverendo.

§. VII. *Dar beccare all'umore, si dice figuratam. del Profondarsi soverchiamente ne' suoi pensieri*. Salv. *Spin.* 2. 9. Se n'antava, ec. a dar beccare all'umore.

UMORISTA. *Che ha umore; e dice di Persona fantastica, ed incoostante*. Buon. *Fier.* 3. 3. 2. La natura è bisbetica, ed anch'ella Può chiamarsi umorista.

UMOROSISSIMO. *Superl. d'Umoroso*. Libr. *cur. malatt.* Si lamentano delle viscere umorosissime, e del fegato particolarmente pieno di bile.

UMOROSITÀ, UMOROSITADE, e UMOROSITÀTE. *Astratto d'Umoroso*. Lat. *humidum*. Gr. *τὸ ὑγρὸν*. Cr. 6. 76. 4. Ancora la mastichia lo nfermo (la menta) e trangiotta l'umorosità.

UMOROSO. *Add. Che ha umore, umido*. Lat. *humidus*. Gr. *ὑγρὸς*. Cr. 2. 13. 16. Fatte le dette cose umorose, più largamente si risolvono nelle parti di sopra. E 2. 23. 24. Il legno, e la corteccia per beneficio della terra, che vi s'accosta, umoroso diventa. But. *Purg.* 18. 2. Dicono li savi, che le cure delle sollecitudini riscaldano lo cerebro, e fanno risoluzione umorosa, per la quale viene lo sonno, sì veramente che la calefazione non sia troppa, imperocchè allora diseccherebbe lo cerebro, e non potrebbe dormire.

U N

UNA. V. L. *Avverb. In uno, In concordia, Insieme*. Lat. *una*. Gr. *ὅμῃ*. Ricord. *Malefp.* 152. I mercatanti, per onore del comune, una col popolo, e col comune ordinarono, che si facesse moneta d'oro, che prima batteano moneta d'argento di danari dodici l'uno. G. V. 1. 41. 1. I Fiorentini erano sudditi, e una co' Romani. E 4. 6. 1. Acciocchè i Fiesolani venuti in Firenze fossero con più fede, e amore una co' Fiorentini.

UNANIMAMENTE. *Avverb. D'un animo, Concordevolmente*. Lat. *unanimitèr*. Gr. *ὁμοθυμαδόν*. Libr. *Op. div. P. N.* Unanimamente tutti gridando.

UNANIME. *Add. Concorde*. Lat. *concors, unanimis*. Gr. *σὺμφωνος, ὁμόθυμος*. Gal. *Sist.* 429. In questo congiugnimento, e, per così dire, unanime cospirazione i flussi faranno grandi. *Salvin. disc.* 1. 220. Pareva strano a s. Agostino, che un solo uomo ec. cioè san Girolamo, non avesse a deferire insieme con tutta la Chiesa Greca, e Latina, che solo della versione de' settanta servivasi, al giudizio, e unanime consentimento di quelli.

UNCICARE. *Propriamente Pigliar con uncico, Grancire, Aggrancire*. Lat. *arripere*.

§. *Uncicare, per Torre, o Rubare violentemente*. Lat. *rappare*. Gr. *ἀρπάζειν*. Liv. M. Mentre ch'elli teneano il consiglio, i cavalieri uncicarono, e arrapparono la preda.

UNCICO. V. A. *Uncino*. Lat. *uncus*. Gr. *ἄγκιστρον*.

§. *Dar d'uncico, vale Uncicare*. Lat. *arripere*. Gr. *προσάρπασκειν*. Franc. *Sacch. nov.* 130. Essendo una sua gatta sotto il deschetto, come sempre stanno, ebbe veduta la masserizia di Berto penzigliare tra li piè del deschetto, e avviandosi forsi quella essere un topo, avventasi, e d'agli d'uncico. E più sotto: La gatta, che era affamata, sentendo l'odore de' tordi, lascia i calonaci, e dà d'uncico a' tordi. E *nov.* 186. L'uno dà d'uncico all'oca, e l'altro il tiene dritto.

UNCINARE. *Pigliar con uncino*. Lat. *capere unco*. Gr. *ἀγκίστρον λαμβάνειν*. Dant. *Inf.* 23. Mal contava la bisogna Colui, che i peccator di là uncina.

UNCINATO. *Add. da Uncinare; Adunco, Che è a guisa d'uncino*. Lat. *uncus, aduncus*. Gr. *καμπύλος*.

UNCINELLO. *Uncinetto*. Lor. *Med. canz.* 44. 3. Ell'avea più uncinelli, Che non è punte in un pruno.

UNCINETTO. *Dim. di Uncino*. Red. *Inf.* 150. Sotto questi corni stanno due uncinetti, o rampini neri.

UNCINO. *Strumento noto, per lo più di ferro, adunco, e aguzzo*. Lat. *uncus*. Gr. *ἄγκιστρον*. Bocc. *lett. Pin. Ross.* 273. Ficcarsi sotto 'l mento uno uncino, e nudo per lo loto vituperosamente convolgersi. Dant. *Inf.* 21. Non altrimenti i cuochi a' lor vassalli Fanno attuffare in mezzo la caldaia La carne con gli uncini, perchè non galli. Cr. 5. 1. 24. Si prenda una forte pertica non molto lunga, con uno uncino di ferro da ciascuna parte ben fermato ec. e possonli ancora con esso uncino tirare a se i rami, e poichè faran tirati, si possono in alcuna parte fermare con l'uncino dall'altro capo. Com. *Inf.* 22. Il barattiere a ogni canestro hae apparecchiato suo uncino, e a ogni parola sua risposta. Bern. *Orl.* 1. 8. 26. Quella catena ha da capo un uncino.

§. I. *Attaccar l'uncino, in gergo per Congiungersi carnalmente*. Lat. *coire*. Gr. *μίσησαι*. Bocc. *nov.* 40. 25. Volle una volta attaccare l'uncino alla cristianella.

§. II. *Mani a uncini, si dicono Quelle de' ladri*. Franch. *Sacch. rim.* 48. Mani a uncini, e ferri fatti a rampo. E *nov.* 221. Chi ha fatto le mane a uncini, e vuole vivere di ratto, ognora pensa come possa arraffare.

UNCINUTO. *Add. Uncinato*. Lat. *aduncus*. Gr. *καμπύλος*.

Vegez. Questo gatto ha dentro una trave, dove si mette un ferro uncinato, il quale è falce chiamato. Franc. *Sacch. nov.* 98. Cava fuori l'aguto uncinato, e lo fodero della capPELLINA.

§. *Per metaf. vale Rapace, Ladro*. Lat. *rapax*. Gr. *ἀρπάζων*. Arrigh. 70. Più utile mi sarebbe uno servo, che uno uncinato caltaldo. E 71. Nè quello, che l'aperta mano diede, l'uncinata rattragga. But. *Inf.* 21. 1. Sono stati colle mani uncinate a tirare a se.

UNDECIMO. *Add. Nome numerale ordinativo, che comprende undici unità*. Lat. *undecimus*. Gr. *ἐνδέκατος*. G. V. 11. tit. Qui comincia il libro undecimo. Petr. *son.* 48. Or volge, signor mio, l'undecim'anno, Ch' i' fui sommesso al dispietato giogo. Pass. 122. Quali sieno quelli peccati, che si riservano a' Vescovi, si dimostra in una decretale di Papa Benedetto undecimo.

UNDICESIMO. *Undecimo*. Lat. *undecimus*. Gr. *ἐνδέκατος*. Fr. Giord. *Pred. R.* Fanciullo, che era nell'undicesimo anno della sua età.

UNDICI. *Nome numerale, che contiene uno sopra una decina*. Lat. *undecim*. Gr. *ἐνδεκα*. Com. *Purg.* 6. Se io non avessi chiamato undici, non avrei io perduto. Bocc. *nov.* 16. 36. Una sua bella figliuola d'età d'undici anni ec. con una gran dote gli diè per moglie.

UNDUNQUE. V. A. *Avverb. Ovunque*. Lat. *ubicumque*. Gr. *πανταχῇ*. Albert. 2. 35. Sopra 'l quarto articolo colà, ove disse: là undunque sia ingenerata; dei sapere, che ingenerata fu a te la ingiuria.

UNGERE. V. UGNERE.

UNGHERO. *Sorta di moneta*. Ar. *Len.* 3. 2. D' un par di buoi, per tornare a proposito, Parlo, che trenta ducati, e tutti ungheri ec. Ieri vendei.

UNGHIA, e UGNA. *Particella ossea all'estremità delle dita degli animali*. Lat. *unguis*. Gr. *ὄνυξ*. Bocc. *nov.* 62. 6. Non so il dì, e la notte altro, che filare, tantochè la carne mi s'è spiccata dall' unghia. E *num.* 11. E' tutto impiatrico di non so che cosa si secca, che io non ne posso levar coll' unghie. Petr. *son.* 82. Rode se dentro, e i denti, e l' unghie indura. Dant. *Inf.* 9. Coll' unghie si fendea ciascuna il petto. E 17. Quale è colui, ch' ha sì presso 'l riprezzo Della quartana, ch' ha già l' unghia smorte. Cr. 9. 50. 1. Resta a dire delle infermità dell' unghia, e de' piedi. E *num.* 2. Cerchisi primieramente le radici della setola verso 'l trullo allato alla corona del piè, intra 'l vivo, e 'l morto dell' unghia. Alam. *Colt.* 2. 50. Sian larghissimi i fianchi, e magro il piede, Sia brevissima l' unghia. Dav. *Colt.* 155. Al tralcio, che allungar vuoi, e colla vite insieme propagginare, fa' una tagliatura a unghia di cavallo, quanto più lunga puoi. Bern. *Orl.* 1. 6. 6. Ma sì dura è quell' ugnia di serpente, Che danno gli può far poco, o niente. Gal. *Sist.* 246. Lo piegassimo ec. solamente quanto è un nero d' ugnia.

§. I. *Unghia, per similit. diciamo l'Estremità delle foglie delle rose, e viole*. Ricett. *Fior.* 75. In oltre da alcune (violette) si leva qualche parte della foglia, come delle rose quella parte, la quale sta appiccata alla sua boccia, e si chiama unghia. Quando si trova nelle ricette rose, trattone l' unghia, s'intende, che sia levata via tal parte.

§. II. *Tra carne, e unghia nessun vi punga*. V. CARNE §. VIII.

§. III. *Dar nell' unghie, figuratam. vale Venire in potere, Cadere in mano*. Lat. *venire in potestatem alicujus*. Gr. *ὑποτιν ποιῆσαι*. Dav. *Scism.* 21. Ma s'ei mi dà nell' unghie, lo concederò ben io, com'ei merita.

§. IV. *Avere nell' unghie, vale Avere in potere, o in arbitrio*.

§. V. *Uscir dell' unghie, vale Uscire dalle forze, o potere altrui*. Alam. *Gir.* 14. 212. E sia pur quanto vuole ornata, o diva, Ch' una non gli uscirà dell' unghie via.

§. VI. *Ugna, si prende per Menomissima parte di checchessia, Quasi niente*. Buon. *Fier.* 3. 1. 5. Che la superba inritrosita donna Non si spieghi, non si pur, mosse un' ugnia.

§. VII. *Unghia cavallina, Sorta d'erba; Farfaro*. Lat. *russilago*. Gr. *βίχιον*. Tes. *Pov. P. S. cap.* 8. Quello medesimo fa la polvere d'erba dell' unghia cavallina. E appresso: Sugo di unghia cavallina bevuto per nove giorni caccia la terzana.

§. VIII. *Unghia odorata*. Lat. *\* unguis odoratus*. Ricett. *Fior.* 22. Le blatte bisanzie degli Arabi sono l' unghie odorate de' Greci, le quali sono una sorta di nicchio, come si vede nelle spezierie, e se ne servivano, oltre all' uso della medicina, per profumo.

UNGHIATO. *Add. Armato d' unghie*. Lat. *ungulatus*. Dant. *Inf.* 6. Gli occhi ha vermigli, e la barba unta, e atra, E 'l ventre largo, e unghiate le mani.

UNGHIONE. *Unghia adunca, Artiglio*. Lat. *unguis*. Gr. *ὄπλη*. Fav. *Esop.* E gabbavali con esso i volpicini, faccendo loro far grandi strida per l' asprezza de' becchi, e unghioni. Cr. 9. 78. 3. E li loro unghioni (de' cani) sien duri, e piegati. Dant. *Inf.* 22. O Rubicante, fa', che tu gli metti Gli unghioni addosso sì, che tu lo scuoi. Amer. 61. L' uno con tagliente unghione ha laniato il misero popolo, l' altro con lusinghevole lingua leccando l' ha munto di sangue. Ar. *Fur.* 7. 57. T' ho per caverne, ed orridi burroni Fanciullo avvezzo a strangolar serpenti, Pantere, e tigri disarmar d' unghioni.

§. *Unghione, per l' Unghia del cavallo*. Amer. 86. Laddove il tuo cavallo con forte unghione fermato caverà la terra.



**UNGHIU TO**. *Add. Unghiato*. Lat. *ungulatus*. Virg. *Eneid.* M. Le mani unghiate, e la bocca per fame sempre pallida. *Amet.* 94. Videro quelli, ec. con gli unghiuati piedi fieramente combattersi. *Bern. Orl.* 1. 13. 13. E seco due grifoni incatenava, Ciascun più unghiuato, orribile, e rapace.

**UNGOLA**. *Sottile membrana, che si stende straordinariamente sopra la tunica dell'occhio*. Lat. *unguis oculorum*, *ungula*. Gr. *πτερόγιον*, *ὄνυξ*. *Tes. Pov. P.S. cap.* 8. Lo succo della radice del giglio messo dentro disfa le ungule. E appresso: A torre il sangue, e l'ungula, poni negli occhi sangue d'anguilla viva.

**UGUANNO**. *Uguanno*. Lat. *hoc anno*. Gr. *παρόντος ἐνιαυτοῦ*. *Fir. nov.* 7. 265. Io non veggo modo da cavarne le mani di questo uguanno. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 12. Ti toccherò ben io con questo legno, S'io ti sento aprir bocca uguanno.

**UNGUENTARE**. *Ungere con unguento*. §. *Figuratam. Buon. Fier.* 1. 2. 2. Questi è mestier piagiare, ir loro a' versi, Osservarli, unguentarli di parole.

**UNGUENTARIO**. *V. L. Che fa unguenti odoriferi; che oggi più comunemente si dice Profumiere*. Lat. *unguentarius*. Gr. *μυροπώλης*. *Bocc. nov.* 63. 5. Non celle di frati, ma botteghe di speziali, o d'unguentarj appaiano piuttosto a riguardanti.

**UNGUENTIERE**. *Unguentario*. Lat. *unguentarius*. Gr. *μυροπώλης*. *Sen. Pist.* Ma riceverovvi io gli unguentieri, e i cuochi?

**UNGUENTO**. *Composto untuoso medicinale*. Lat. *unguentum*. Gr. *χρίσμα*. *Cr.* 9. 44. 2. Si faccia unguento di sevo di montone, di cera, e di ragia ec. e di cotale unguento s'ungano alquanto due volte per dì. *Franc. Sacch. nov.* 207. Il marito andò più dì con una pezzuola d'unguento sul labbro. *Ar. Fur.* 43. 191. Nè d'unguento trovandosi provvisto, Nè d'altra umana medicina instrutto, Andò alla chiesa, ed orò al Salvatore, Ed indi uscì con gran baldanza fuore.

§. I. *Unguento da cancheri, dice si in proverb. di Chi vorrebbe sempre avere di quel d'altri, e non mai da del suo.* *Varch. Ercol.* 67. Cotali ghiribizzatori sono tenuti uomini per lo più sofisticati, indiavolati, e, come si dice volgarmente, un unguento da cancheri, cioè da trarre i danari dalle borse altrui, e mettergli nelle loro. *Ambr. Bern.* 3. 2. Or costì proprio T'aspettav' io; l'è unguento da cancheri.

§. II. *Avere unguento a ogni piaga, vale Saper rimediare a ciascheduno inconveniente.* *Morg.* 24. 35. Ma egli aveva a ogni piaga unguento.

§. III. *Unguento, si dice anche a Composto di cose untuose odorifere*. *Bocc. nov.* 63. 4. Lasciamo stare d'aver le lor celle piene d'alberelli di lattovarj, e d'unguenti colmi. *Lab.* 116. Se, oltre a quello, che la natura ha loro di bellezza, e d'apparenza prestato, con mille unguenti, e colori dipignendo.

§. IV. *Unguento, figuratam. Coll. SS. Pad.* Accostandosi a' piedi di Gesù, i quali baciando ugneva con unguento di buona confessione. *Franc. Sacch. nov.* 204. Venne la novella, che 'l Duca d'Angiò era morto, la quale fu un prezioso unguento a sanare la mortal piaga della perdita d'Arezzo.

§. V. *Metter le pezze, e l'unguento. v. PEZZA* §. I.

**UNIBILE**. *Add. Che si può unire, Facile ad unirsi.* *Salvin. disc.* 1. 245. Col discieverarsi delle cose, che non s'uniscono, più s'uniscono le conformi, e le unibili.

**UNICAMENTE**. *Avverb. Solamente, Singolarmente*. Lat. *unice*. Gr. *μοναχῇ*. *Bern. Orl.* 1. 5. 6. Già v'ho detto di sopra, che Rinaldo Amava unicamente Ricciardetto.

**UNICO**. *Add. Singulare, Solo*. Lat. *unicus, solus*. Gr. *μοναχός*, *μόνος*. *Lab.* 149. Nel cui ventre si racchiuse l'unica, e general salute di tutto l'universo. *Amet.* 94. Io son luce del cielo, unica, e trina, Principio, e fine di ciascuna cosa. *Petr. canz.* 49. 11. Sì corre il tempo, e vola, Vergine unica, e sola.

**UNICORNO**. *Liocorno*. Lat. *unicornis, monoceros*. Gr. *μονοκέρας*. *Ar. Fur.* 10. 84. Vedi tra due unicorni il gran leone, Che la spada d'argento ha nella zampa.

**UNICORNUTO**. *Add. D'un corno, Che ha un sol corno*. Lat. *unicornis*. Gr. *μονοκέρας*. *But. Purg.* 32. 2. Cioè a questo carro così ornato di piuma, e con cotante teste, cioè tre bicornute, e quattro unicornute.

**UNIFORME**. *Add. D'una forma simile, Conforme*. Lat. *uniformis*. Gr. *μορφεύς*. *Dant. Par.* 27. Le parti sue vivissime, ed eccelle Sì uniformi son, ch'io non so dire, Qual Beatrice per luogo mi scelse. *But. Inf. proem.* Dante Alleghieri ec. la vita del quale non fu uniforme. E altrove: Di là viene la volta del moto naturale, e uniforme. *Amet.* 89. Acciocchè quello col nome sia uniforme, uno di questi gigli bianchissimi voglio aggiugnere a quello vermiglio.

**UNIFORMEMENTE**. *Avverb. Con uniformità*. Lat. *uniformiter*. Gr. *μορφεύς*. *S. Ag. C. D.* Uniformemente molte forme comprende. *Gal. Sif.* 24. Quando ella continuasse di muoversi con questo medesimo grado uniformemente, cioè senza accelerarsi, o ritardarsi.

**UNIFORMITA', UNIFORMITADE, e UNIFORMITATE**. *Astratto d'Uniforme; Somiglianza, o Uguaglianza*

di forma, o di maniera. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 314. Ma de' corpi, benchè da uno medesimo martello, e da uno medesimo ordine sieno fabbricati ec. non è una medesima uniformità. *Gal. Sif.* 160. Sempre si muove nel modo medesimo, cioè circolarmente, con la medesima velocità, e con la medesima uniformità.

**UNIGENITO**. *Figliuolo unico*. Lat. *unigenitus*. Gr. *μονογενης*. *G. V.* 11. 2. 11. Quello fu sopra a natura, e per grazia di Dio, acciocchè di quello nascesse il suo popolo, e il suo unigenito figliuolo Gesù Cristo. *Pass.* 257. Imperocchè l'unigenito figliuolo di Dio, prese la forma della nostra infermità. *Fr. Iac. T.* 3. 5. 6. O volontà divina, O Padre, che pensasti, Quando il tuo unigenito incarnasti?

**UNIMENTO**. *L'unire, Unione*. Lat. *nexus, conjunctio*. Gr. *δυσμός, σύζυγος*. *Dant. Conv.* 108. Amore ec. non è altro, che unimento spirituale dell'anima, e della cosa amata, nel quale unimento di propria sua natura l'anima corre tosto, e tardi, secondo che è libera, o impedita.

**UNIONE**. *Accostamento d'una cosa all'altra, perchè sieno congiunte insieme; Congiungimento*. *Cr.* 2. 7. 1. Un modo è d'unione, che per innestare si fa, nel quale l'una pianta all'altra si unisce.

§. *Per metaf. vale Concordia*. Lat. *unio, concordia*. Gr. *ἑνωσις, ὁμόνοια*. *G. V.* 4. 21. 2. Perchè volea rompere l'unione di santa Chiesa. *Vit. Plut.* Elli dubitava dell'unione di Cesare, e di Pompeo.

**UNIRE**. *Congiugnere; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass.* Lat. *conjungere, jungere*. Gr. *ζωγρῆν*. *In signific. neutr. pass. vale Congiugnersi*. *Dant. Par.* 2. In che si vede, Come nostra natura a Dio s'unio. *Cr.* 2. 7. 1. Un modo è d'unione, che per innestare si fa, nel quale l'una pianta all'altra s'unisce, secondamente che l'pedale s'unisce alla radice. *Conv.* 84. Puotesi considerare il Padre, secondo che ha relazione al Figliuolo, cioè come da lui si parte, e come con lui s'unisce. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 71. Un frastaglio di finimento bizzarro ec. non unisce, e non accorda col resto.

§. *In signific. att. per Onire; modo antico*. Lat. *dedecorare, ignominia afficere*. Gr. *ὀνειδίζεν*. *Nov. ant.* 62. 4. Giammai non fu in cavalier tanta dislealtà, quanta tu hai, che per tue parole m'hai unita. E appresso: Innanzi darei me medesima al fuoco, che io unissi così nobil Re, come monsignor lo Re Marco. *Dep. Decam.* 109. Ed è l'origine, e come la madre onire, che unire ancora si truova; che queste due vocali o, ed u sovente si scambiavano fra loro.

**UNISONO**. *Accordo di più suoni, o voci del medesimo grado, talchè non sia l'uno più grave, nè più acuto dell'altro*. Lat. *unisonus*. Gr. *ἰσόφωνος*. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 226. Avendomi, come corda tesa all'unisono, il mio cuore toccato.

§. *Unisono, dice si anche il Canto andante, e sempre uniforme, e sulla medesima nota*. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. Qual piacer mi pres'io di certi ciechi, E de' distesi loro unisoni lunghi.

**UNITAMENTE**. *Avverb. Con unione, Congiuntamente, Insieme*. Lat. *simul, pariter, uniter*. Gr. *σύν*. *Urb.* Con mille altre virtù, le quali unitamente in esse albergavano. *Morg.* 21. 83. Piangeva il popol tutto unitamente.

**UNITA', UNITADE, e UNITATE**. *Astratto d'Uno*. Lat. *unitas*. Gr. *ἑνός*. *Dant. Par.* 2. Girando se sovra sua unitate. *Maestruzz.* 1. 23. Nota, che il bigamo non pote esser promosso per tre cagioni; la prima sì è per lo difetto del sacramento, cioè della sua unirà ec. *Varch. Giuoc. Put.* Numeri primi, ed incomposti si chiamano quelli, i quali non hanno alcuna parte, che li misuri, o multiplichi, se non l'unità, dalla quale sono generati, come tre, cinque, sette, undici, tredici ec.

§. I. *Per Congiungimento*. Lat. *conjunctio*. Gr. *σύνθεσις*. *Cr.* 8. 7. 5. Allora il congiunto, e adunato germoglio partorirà due colori, i quali in unità dividerà, e in divisione unirà.

§. II. *Per metaf. vale Concordia, Unione*. Lat. *concordia, unio*. Gr. *ὁμόνοια, ἑνωσις*. *Ricord. Maleisp.* 67. Papa Ghirigoro Settimo in un concilio di centodieci Vescovi il detto Arrigo Imperadore iscomunicò, perchè vollè rompere l'unità di santa Chiesa. *M. V.* 3. 6. Le cose disviate con alcuno mezzo più tosto si congiungono a unità, e a concordia. *E* 9. 26. Questo addivenne per l'unità de' cittadini. *Cr. proem.* 3. Mutata, e rivolta l'unitade, e l'pacifico stato in dissensione. *G. V.* 6. 87. 2. Mantenendogli in unitade, e in pacifico stato.

**UNITISSIMAMENTE**. *Superl. di Unitamente*. *Varch. Lez.* 31. Conciostia cosachè in esso si congiungano unitissimamente due nature diversissime, l'una divina, e immortale, l'altra terrena, e corrottile. *E* 134. Tutte le bontà, e tutte le perfezioni ec. furono, sono, e faranno sempre unitissimamente in Dio ottimo, e grandissimo.

**UNITISSIMO**. *Superl. d'Unito*. *Tratt. segr. cos. donn.* Sono unitissime di volontà con tutte le loro parenti domestiche. *Borgh. Orig. Fir.* 145. Per la fama comune in questo unitissima, e costantissima è uniforme.

**UNITIVO**. *Add. Che ha forza, e virtù d'unire*. *Cavalc. Med. cuor.* Amore è virtù unitiva, che trasforma l'amante nell'amato. *E Frutt. ling.* Per lo quale s'intende il fervore della carità, il quale, come dice S. Dionisio, è virtù unitiva.

**UNITO**. *Add. da Unire; Contrario di Diviso*. *Dant. Par.* 2. Co-



Come acqua recepe Raggio di luce permanendo unita. *Bion. Fier.* 4. 5. 4. Letti in gambe, acciviti, uniti, stretti. *Bern. rim.* 1. 46. Consiste in essa una virtute unita Dalla forza del pepe, e dell' aceto.

§. I. Per metaf. vale Concorde, D' accordo. Lat. *concors*. Gr. *συμῶν*. *M. V.* 6. 40. Promisero, dove eglino volessono essere uniti, e in fede al nostro comune d'aiutargli, e difendergli.

§. II. Unito, per Onito. *Libr. Mott.* Noi faremo uniti con loro. Disse Ugolino: sì alla Francesca, che a dire unito in Francesco, è a dire vituperato.

UNITORE. Che unisce, Che mette concordia. *Tratt. gov. fam.* Sii degli unitori, e fuggi i dividitori.

UNIVERSALE. *Sust.* Quello, che hanno di comune tutti gl' individui sotto la medesima specie, o tutte le specie sotto il medesimo genere. Lat. *genus*. Gr. *γένος*. *Varch. Lez.* 597. Non essendo gli universalis altro, che i particolari universalmente considerati, chi fa gli universalis, viene a sapere in un certo modo ancora i particolari.

§. Per Università nel signific. del §. I. *Varch. stor.* 12. 484. Era in tutto l' universale una tacita meltizia, e scontentezza. *Segr. Fior. stor.* 2. 46. Erano i Cerchi, ed i capi di parte Bianca venuti all' universale in odio.

UNIVERSALE. *Add.* Che comprende tutte le cose, delle quali si parla. Lat. *universalis*. Gr. *πᾶνδυσ*. *Bocc. nov.* 50. 17. Universal vergogna, e vitupero di tutte le donne di questa terra. *E nov.* 89. 1. Affai leggiermente si conoscerà, tutta l' universal moltitudine delle femmine dalla natura, e da' costumi, e dalle leggi essere agli uomini sottomessa. *E Test.* 2. Oltre alle predette in ogni mia cosa così mobile, come stabile sieno miei eredi universalis i figliuoli di Iacopo di Boccaccio mio fratello. *G. V.* 10. 103. 2. Lasceremo de' fatti universalis degli strani. *Petr. cap.* 3. Però ch' ella aggiunge Di cielo in terra universale antiqua.

UNIVERSALISSIMO. *Superl. di Universale.* *Dant. Conv.* 64. Prende simiglianza da' beneficj di Dio, ch' è universalissimo benefattore. *E 118.* Iddio è universalissima cagione di tutte le cose. *Gal. Sist.* 192. Io ve ne farò una dimostrazione universalissima, e anco affai facile.

UNIVERSALITÀ, UNIVERSITADE, e UNIVERSALITÀ. *Astratto di Universale;* Congerie, o Adunamento di tutte le parti, Comprendimento di tutte le cose, delle quali si parla. Lat. *universitas*, *genus*. Gr. *τὸ πᾶν, τὸ σύνολον*. *Cr. 2.* 16. 6. Le piante in genere, ovvero universalità delle cose animate, sono appresso agli elementi, e alle lor forze, e virtù. *Com. Inf.* 3. Questa è l' universalità dell' anime al presente partite da' corpi. *Maestruc.* 2. 52. Avvegnachè il laico ec. non possa sottoporre all' altre chiese le persone ecclesiastiche della terra sua, nondimeno tacitamente passano colla universalità. *Guic. stor.* 1. Odioso all' universalità de' cittadini. *E 2.* Faccendosi per l' universalità dello 'ngegno suo in ogni spezie di dottrina maraviglioso a ciascuno.

UNIVERSALMENTE. *Avverb.* In universale, Comunemente, Senza eccettuar cosa alcuna. Lat. *communiter*. Gr. *καθόλου*. *Bocc. intr.* 1. Universalmente a ciascuno, che quella vide, o altrimenti conobbe, dannosa. *E nov.* 2. 9. Universalmente golosi, bevitori, ebbriachi. *Esp. Pat. Nost.* Siccome lo leone sopratte per natura, e per potenza universalmente a tutte fiere salvatiche. *Com. Par.* 1. In questa casa, siccome il testimonia il Profeta, sono universalmente tre cose, gloria, ricchezze, e giustizia eterna.

UNIVERSAMENTE. *Avverb.* Universalmente. *Libr. cur. malatt.* Tutte universalmente lo credono, e lo desiderano. *Tratt. segr. cos. donn.* Tale rimedio universalmente senza pericolo si adopera.

UNIVERSITÀ, UNIVERSITADE, e UNIVERSITÀTE. *Astratto d' Universo add.* Comprendimento di tutte le cose. *Franc. Sacch. Op. div.* 123. E però l' università non si dee pigliare per lei, perocchè ella fu sola congiunta con Dio. *S. Ag. C. D.* Questi Platonici, conosciuto Iddio, trovarono ove fosse la cagione della creata universalità, e la luce da comprender la verità, e la fonte da ber la felicità.

§. I. Per lo Comune, o Tutto 'l popolo d' una città. Lat. *universitas*. Gr. *ὁλος λαός*. *Franc. Barb.* 241. 1. Vuol' guardar tua cittadella Nell' università? A piccioli, ed a grandi, Come bisogna, spandi. *G. V.* 8. 8. 7. Chiunque s' è fatto caporale di popolo, o d' università, si è stato abbattuto per lo 'ngrato popolo. *M. V.* 1. 17. E l' università di Napoli co' gentiluomini di Capovana, e di Nido d' uno animo deliberarono il simigliante.

§. II. Per Istudio nel significato del §. IV. Lat. *academia*, *lyceum*. Gr. *ἀκαδημία, λυκῆον*. *Cr. lett. dedic.* E ancora per li savi in iscienza naturale dell' università degli scolari della città di Bologna. *Red. esp. nat.* 18. Io avea raccontato quel, che di sopra ec. vi ho scritto, al dottissimo Olao Borch, o Borrichio famoso professore nell' università di Coppenaghen.

UNIVERSO. *Sust.* Il Mondo, Tutta la macchina mondiale. Lat. *universus orbis*. Gr. *ὁλος κόσμος*. *Petr. cap.* 6. E indi regge, e tempra l' universo. *Dant. Inf.* 5. Se fosse amico il Re dell' universo, Noi pregheremmo lui per la tua pace. *E Par.* 1. La gloria di colui, che tutto muove, Per l' universo penetra, e risplende.

§. I. Talora vale solamente Tutto il globo terrestre. *Bocc. Tom. V.*

*nov.* 89. 6. L' altissima fama del miracoloso fenno di Salomone discorsa per l' universo. *Sen. ben. Varch.* 6. 30. Uno altro diceva, che appena alla sua potenza basterebbe l' universo.

§. II. Per lo Complesso di tutte le parti, Il tutto. *Sen. Pist.* 100. Finalmente egli abbonda ne' detti, ed è magnifico nell' universo. *Maestruc.* 2. 7. 3. Sozza è ogni parte, la quale non è congruente al suo universo.

UNIVERSO. *Add.* Tutto. Lat. *universus*. Gr. *ὁλος*. *G. V.* 1. 41. 1. I Fiorentini ec. una co' Romani, e per Romani si trattavano per l' universo mondo. *E 10.* 78. 3. Torneremo indietro a raccontare d'altre novità avvenute in questo tempo in Toscana, e per l' universo mondo. *Filoc.* 1. 2. Possedendo la loro città, la cui virtù già l' universi nazioni si sottomise. *Mor. S. Greg.* 1. 4. I sacrificj degli eretici non possono essere a Dio accetti, se non per loro offerti prima per le mani dell' universa Chiesa.

UNIVOCAMENTE. *Avverb.* In maniera univoca. Lat. *univocum*. Gr. *συνωνυμῶς*. *Varch. Lez.* 261. Il medesimo fuoco di spezie si genera univocamente, ed equivocamente; univocamente, come da un altro fuoco: equivocamente, come dal sole, e dal movimento locale.

UNIVOCO. Si dice del medesimo nome, che si dà a cose diverse, ma dello stesso genere; Contrario di Equivoco. Lat. *univocus*. Gr. *συνωνυμῶς*. *Varch. Lez.* 149. Il genere dell' anima ec. non è univoco, ma equivoco. *E altrove:* Dove i generi debbono essere univoci, cioè comprendere egualmente tutte le spezie loro. *Ed Ercol.* 247. Perchè le comparazioni si debbon fare nel genere univoco.

UNO. Principio della quantità discreta, o numerica. Lat. *unus*. Gr. *ἓς*. *Bocc. nov.* 1. 25. Avendogli serbati bene un anno per renderglielo, io gli diedi per amor di Dio. *E nov.* 15. 28. Tu ne potresti così riavere un denario, come avere delle stelle del cielo. *E nov.* 73. 4. Avevasi un' oca a denario, e un papero giunta. *Varch. Giuoc. Pitt.* L' uno, come penso sappiate, non è numero, ma principio di numero.

§. I. Uno, in signific. d' Un solo. *Dant. Par.* 2. E quei, fuorch' uno, Seguitiereno a tua ragion distrutti. *Guid. G.* Lo Re Oeta aveva una figliuola, che avca nome Medea, molto bellissima, una al padre, e sola dovea essere erede del reame.

§. II. Uno, in vece di Ciascuno. Lat. *singuli*. Gr. *ἕκαστος*. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 278. Niuno altro guernimento per soddisfacimento della natura portavano, che un poco di farina per uno con alquanto lardo. *E nov.* 63. 6. Senza aver quattro cappe per uno ec.

§. III. Uno, per Un certo, indefinitamente. *Rusp. son.* 3. 196. Un, che ha le gambe a faccelline storte. *E 3.* 203. Un, ch' io non ho per buon, non che per santo.

§. IV. Uno, per Uno medesimo, o Una medesima cosa. *Dant. rim.* 5. Amore, e l' cor gentil sono una cosa, Siccome il saggio in suo dittato pone. *Bocc. nov.* 77. 37. Ad un' ora aveva piacere, e noia nell' animo. *G. V.* 4. 6. 1. Molti Fiesolani ec. fecionsi d' un popolo co' Fiorentini. *Ricord. Malesp.* 50. La nostra città di Fiorenza, ch'era uno co' Romani, non potea respirare, nè prosperare. *Petr. cap.* 8. O fiero voto, Che l' padre, e l' figlio ad una morte offerse!

§. V. Uno, talora è Accompagnanome. v. il Salv. *Avvertim.* vol. 2. lib. 1. cap. 19. *Bocc. nov.* 68. 7. Ora era Arriguccio, con tutto che fosse mercatante, un fiero uomo, e un sorte. *Petr. son.* 205. Deh fosse qui quel miser pure un poco. *E son.* 207. Bel dono è d' un amante antico, e saggio. *Bern. rim.* 1. 103. Un arcolai, un trespolo, un paniere, Un predellino, un fiasco, un lucerniere. *E 1.* 107. Un sospetto crudel del mal franzese.

§. VI. E talora pure nella stessa qualità d' Accompagnanome vale Un certo. Lat. *quidam*, *quadam*. Gr. *τις, ὁ δ᾿ ἄνθρωπος*. *Bocc. nov.* 1. 5. Gli venne a memoria un ser Ciapperello da Prato. *E nov.* 21. 15. Avvenne un giorno, che una lor compagna da una finestretta della sua cella di questo fatto avvedutasi, a due altre il mostrò. *E nov.* 98. 13. Un di nella camera chiamatala, interamente come il fatto stava le dimostrarono. *Bern. rim.* 1. 34. Una mattina a buon'otta a digiuno Venne nel mondo un diluvio.

§. VII. Talora pure è Accompagnanome, ma numerale; e vale Intorno, o Circa. Lat. *circiter*, *plus minus*. Gr. *ὅσον τι*. *Bocc. intr.* 19. Erano radi coloro, i corpi de' quali fosser più, che da un diece, o dodici de' suoi vicini alla chiesa accompagnati. *E nov.* 79. 14. Senza che quando noi vogliamo un mille, o un dumilia fiorini d'oro da loro, noi non gli abbiamo. *E nov.* 80. 5. Che potevan valere un cinquecento fiorin d'oro. *Capr. Bott.* 5. 81. Fanno, che un uomo, che ragionevolmente può vivere un sessant'anni ec. vende que' pochi, che gli restano ec.

§. VIII. In qualità d' Accompagnanome si congiugne talora anche cogl' infiniti de' verbi, che allora hanno forza di nome. *Bern. rim.* 1. 107. Un dirmi, ch'io le presti, e ch'io le dia Or la veste, or l' anello, or la catena ec. Un voler, ch'io le faccia compagnia. *E appresso:* Un non poter vederla, nè patilla.

§. IX. Uno, correlativo ad Altro, sì in singulare, come in plurale, riferendo due cose mentovate, l' Uno val Primo, l' Altro Secondo; e talora vagliono Entrambi, Amendue. Lat. *uterque*. *Bocc. nov.* 16. 17. Tanto l' età l' uno, e l' altro da quello, che esser soleano ec. gli aveva trasformati.



E 17. 48. Che le mie cose, ed ella ti sieno raccomandate, e quello dell' une, e dell' altra facci, che credi, che sieno consolazione dell' anima mia. *Fiamm.* 3. 22. Quasi ogni volta sperava l' une cresciute, e l' altre dover trovare scemate. E 5. 93. Immaginai di voler fare, siccome fecero i Saguntini, o gli Abidei, gli uni tementi Annibale Cartaginese, e gli altri Filippo Macedonico. *Petr. cap.* 1. Scaldava il sol già l' uno, e l' altro corno Del tauro. E *son.* 258. Ov' è 'l bel ciglio, e l' una, e l' altra stella, Ch' al corso del mio viver lume dienno? *Bern. rim.* 1. 106. Che l' uno, e l' altro mostrerò lor io.

§. X. L' un per l' altro, vale Questo per quello, o L' uno in cambio dell' altro. *Bocc. nov.* 60. 21. Le quali son sì simiglianti l' una all' altra, che spesso volte mi vien presa l' una per l' altra. E *nov.* 72. 16. Vada l' un per l' altro.

§. XI. L' un per l' altro, vale anche L' uno ragguagliato coll' altro. *Alam. Colt.* 4. 97. E l' un per l' altro da vergogna spinto, E nvidioso al vicin, men pigro viene.

§. XII. Quell' uno, Quest' uno, e simili; maniere, nelle quali la voce Uno è di più, e solamente accenna con maggior evidenza, e precisione. Lat. *hic unus, ille unus.* *Fiamm.* 4. 32. Deh desti tu a tutte, o a questa una ec. quella fede ec. che a me donasti? E 7. 59. Ma se forse, o donne, i miei argomenti frivoli già tenete ec. questo uno solo, ed ultimo a tutti gli altri dia supplimento. *Petr. son.* 167. Non pur quell' una bella ignuda mano ec. Ma l' altra, e le due braccia. E *son.* 201. E caramente accolse a se quell' una. E *canz.* 16. 2. Ho di gravi pensier tal' una nebbia, Qual si leva talor di queste valli. E *canz.* 41. 7. Quell' uno è rotto, e n libertà non godo.

§. XIII. Tutt' uno, vale La medesima cosa. Lat. *idem, eadem res.* Gr. *τὸ αὐτό.* *Bocc. nov.* 73. 16. E il dir le parole, e l' aprirsi, e l' dar del ciotto nel calcagno a Calandrino fu tutt' uno. *Dant. Conv.* 93. Cortesia, e onestade è tutt' uno. *Tac. Dav. ann.* 15. 225. Segatogli le vene, e messo in bagno caldo, tutto fu uno.

§. XIV. A uno a uno, modo quasi avverbiale, che vale Distintamente, Separatamente l' uno dall' altro. Lat. *singulatim, singuli.* Gr. *κατ' ἑκαστον.* *Amet.* 56. Ma perchè ci faticiamo noi di volergli ad uno ad uno narrare ec. *Petr. canz.* 28. 7. Ad una ad una annoverar le itelle ec. Forse credea; quando in sì poca carta Nuovo pensier di raccontar mi nacque. *Sen. ben. Varch.* 7. 6. Conciossichè egli possedga, come fanno i Re, tutte le cose insieme, e la proprietà di loro a una a una sia sparsa in ciascheduno. *Bern. rim.* 1. 55. E che sia 'l ver, va' leggi a uno a uno I capitoli miei.

§. XV. A un per uno, quasi lo stesso, che A uno a uno. *Sen. ben. Varch.* 3. 32. Se i benefizj de' figliuoli non possono a uno per uno vincere la grandezza de' meriti paterni, più benefizj messi insieme, e posti in un luogo solo la vinceranno.

§. XVI. In uno, e In una, e A uno, posti avverbialm. vagliono Insieme. Lat. *una, simul.* Gr. *ἀμα, ὁμοῦ.* *Bocc. nov.* 84. 3. Quantunque in molte altre cose male insieme di costumi si convenissero, in uno, cioè che amenduni gli lor padri odiavano, tanto si convenivano, che amici n' erano divenuti. *G. V.* 8. 80. 10. Il Cardinale ec. richiese cautamente l' altro collegio, che, quando a loro piacesse, si congregassero in uno. *Guid. G.* Non volle Ettore contraddire al consiglio di tanta gente, che tutti s' accordavano a uno. *M. V.* 10. 24. Gli mosse a congiura, e in una a cercar de' modi ec.

§. XVII. Ad una voce, vale Concordemente. Lat. *uno ore.* *Bocc. intr.* 50. Ad una voce lei prima del primo giorno eleffero.

§. XVIII. Ad una, vale lo stesso, che Ad una voce. *Dant. Purg.* 4. Venimmo dove quelle anime ad una Gridaro a noi. E 21. Perchè tutti ad una Parver gridare.

§. XIX. Recare in uno, vale Mettere a comune. *Bocc. nov.* 33. 8. Dove voi vogliate recar le vostre ricchezze in uno, e me far terzo posseditore con voi insieme di quelle.

§. XX. Recare in una, vale anche Riunire, Congregare. *G. V.* 1. 26. 2. In prima era ec. con borghi, e villate, e fortezze sparse, ma i detti le recaro in una a modo di città.

§. XXI. Recare molte parole in una, vale Conchiudere, Ristringere il ragionamento. Lat. *rem in pauca conferre, paucis rem absolvere.* Gr. *διὰ βραχέων ποιῆσαι τοὺς λόγους.* *Bocc. nov.* 2. 7. Ma recandoti le molte parole in una, io son del tutto ec. disposto ad andarvi.

§. XXII. Andare nell' un vi' uno, vale Non la finir mai, Andar nell' infinito. *Salvin. disc.* 2. 420. Ma ciò farebbe andare nell' un vi' uno; e però ec. faccio fine.

§. XXIII. Esserci per uno, vale Contar per uno, Non esser da più degli altri. *Tac. Dav. ann.* 12. 143. Avendo risposto, esserci solamente per uno, nè poterne più di loro, disse, che l' aspettasse in palagio.

§. XXIV. Non ne aver un per medicina, dicesi proverbialmente del Non aver niente d' alcuna cosa. *Lor. Med. canz.* 71. 5. Non tien l' anima co' denti, Ch' un non ne ha per medicina.

UNQUA, e UNQUE. Avverb. Mai. Lat. *unquam.* Gr. *ποτέ.* *Petr. canz.* 39. 3. Che per nostra salute unqua non viene. *Bocc. nov.* 39. 10. Ma unque a Dio non piaccia, che sopra a così nobil vivanda ec. mai altra vivanda vada. E *nov.* 95. 11. Madonna, unque a Dio non piaccia ec. che io sia guastatore dell' onore di chi ha compassione al mio

amore. *Dant. Purg.* 3. Pon mente, se di là mi vedessi unque. E *Purg.* 5. O anima, che vai per esser lieta ec. Guarda, s' alcun di noi unque vedessi. E *Par.* 8. Sì che unque poi Di riudir non fui senza disiro. *Tes. Br.* 1. 10. Poniamo, che 'l mondo non fusse unque fatto, tutta fiata era egli nel suo eternal consiglio. *Filoc.* 2. 377. Là ec. è venuto il più villan cavaliere, che unque portasse arme. *Albert. cap.* 25. Meglio è avere alquanti acerbi nimici, che quelli amici, che paion dolci; che quelli spesso dicon vero, questi non unque. *Esp. Pat. Nost.* I rami di questo albero sono tutti gli eletti, che unque furono, e sono, e saranno. E altrove: L' umile ubbidisce tutto ec. che non dice unque unque, perchè vo' io più quà, che là?

UNQUANCHE. Avverb. Mai, Giammai. Lat. *unquam.* Gr. *ποτέ.* *Bocc. nov.* 60. 10. Egli sapeva tante cose fare, e dire, che domine pure unquanche. *Dant. Inf.* 33. Che Branca Doria non morì unquanche. *Tes. Br.* 8. 65. Quando 'l parlatore dice, che è una pessima cosa, e non fu unquanche veduta, nè udita. *Fr. Giord. Pred. S.* La maggiore, e la migliore, che unquanche avesse il mondo.

UNQUANCO. Avverb. Unquanche. Lat. *unquam.* Gr. *ποτέ.* *Petr. canz.* 26. 5. Ben sai, che sì bel piede Non toccò terra unquanco. *Dant. Purg.* 4. Certo, Maestro mio, dis' io, unquanco Non vid' io chiaro, siccom' io discerno. E *Par.* 1. Aquila sì non gli s' affisse unquanco. *Petr. son.* 192. L' adornar sì, ch' al ciel n' andò l' odore, Qual non so già se d' altre frondi unquanco. *Ar. Fur.* 18. 158. Che con viso sì orribile, e sì brutto Unquanco non avea fortuna esperta. *Lasc. rim.* 3. 328. Dunque scrivendo voi con lieta cera, Senza mai uopo usar, guarì, o unquanco, Portate de' poeti la bandiera.

UNQUE. v. UNQUA.

UNQUEMAI, che anche si scrive UNQUE MAI. Avverb. Giammai, Mai mai. Lat. *unquam.* Gr. *ποτέ.* *Dant. rim.* 33. Fuggito è ogni angel, che 'l caldo segue Del paese d' Europa, che non perde Le sette stelle gelide unque mai. *Nov. ant.* 3. 4. E questo si scrisse per lo minore dono, ch' egli facesse unque mai. *Fr. Giord. Pred. S.* Chi è in peccato, e dee entrare per mala via, unquemai non n' uscirebbe, se la misericordia non ne 'l traesse.

UNTARE. Lo stesso, che Ugnere, Ungere. Lat. *ungere.* Gr. *χρίν.* *Red. annot. Ditt.* 134. Prosciugandole con un panno, le untano o di zibetto, o di balsamo nero.

UNTATO. Add. da Untare. Lat. *unctus.*

UNTICCIO. Add. Dim. d' Unto; Alquanto unto. *Benvenuto. Cell.* *Oref.* 33. Per tal cagione la dett' opera diviene alquanto unticcia, e lorda.

UNTISSIMO. Superl. d' Unto. *Tratt. segr. cos. donn.* Vogliono averne lo stomaco, e tutto il ventre untissimo.

UNTO. Sust. Cosa unta, o che ugne. Lat. *unctum.* Gr. *τὸ κρησμένον.* *Bocc. nov.* 61. 10. Va' nell' orto appiè del pesco grosso, troverai unto bisunto, e cento cacherelli della gallina mia (què in gergo s' intende un cappone cotto) *Bern. rim.* 1. 52. Che quel vantaggio sia fra loro appunto, Ch' è fra 'l panno scarlatto, e panni bui, Quel, ch' è fra la queresima, e fra l' unto (què per lo mangiare di grasso) *Ar. sat.* 1. Il solimato, e gli altri unti ribaldi, Di che ad uso del viso emption gli armarj, Fan, che sì tosto il viso lor s' affaldi. *Buon. Fier.* 3. 4. 4. Diete, vomiche, purghe, unti, ed impiastri.

UNTO. Add. da Ugnere, e Ungere. Lat. *unctus.* Gr. *κρησμένος.* *Dant. Inf.* 6. Gli occhi ha vermigli, e la barba unta, e atra. *Bocc. introd.* 7. Non altrimenti, che faccia il fuoco alle cose secche, o unte. *Malm.* 3. 60. L' unto Sgaruglia con frittelle a iosa, Alla squadra de' cuochi ora soggiugne Quella de' battilani assai famosa. E 8. 14. E tra' cannelli infin qualsivoglia unto Ha i suoi stipetti, e seggiole di punto (què figuratam. per Vile, e Plebeo)

UNTORIO. V. A. Unzione, Unguento. Lat. *unguentum.* Gr. *μύρον.* *Cr.* 6. 41. 4. Dell' elatterio, e della trementina si fa ottimo untorio da rompere le polsteme.

UNTOSITA', UNTOSITADE, e UNTOSITATE. Qualità untuosa. *M. Aldobr.* I sentimenti dell' affaggiamento della lingua sono questi in otto spezie, cioè dolcezza, amaritudine, falshezza, untosità, acetosità ec. *Cr.* 2. 25. 10. Il nobile loto, il quale è netto, e libero dalla terrestrità grossa per la sua untosità, tosto produce la pianta grassa da mangiare. E 5. 3. 2. I loro corpi (dell' avellane) son più sodi, e più spessi, e senza untosità (così nel T. a penna; lo stampato ha per errore: ventosità)

UNTUME. Materia untuosa. Lat. *pinguedo.* Gr. *λιπαρία.* *Cr.* 9. 40. 4. Ma poi con l' acqua calda si lievi cautamente lo strettoio della gamba, e 'l nervo s' unga con alcuno untume. *Fr. Giord. Pred. R.* Procurano di farsi la faccia bianca, e lustra a forza d' untumi tolti delle carogne più fetenti.

§. I. Per Sucidume. *Bocc. nov.* 60. 9. Senza riguardare a un suo cappuccio, sopra il quale era tanto untume, che avrebbe condito il calderon d' Altopascio. *Bern. rim.* 1. 96. Se non gli desse noia già l' untume. *Malm.* 5. 62. Ovunque egli è, d' untumi fa un bagordo.

§. II. Per Untuosità. *But.* Le cose unte ardono superficialmente tanto, quanto dura l' untume, cioè l' untuosità.

UNTUOSITA', UNTUOSITADE, e UNTUOSITATE. Astratto d' Untuoso; Untosità. *But.* La fiamma è untuosità, che esce della materia, e convertesi in fummo. *Zibald.* *Andr.* 113. Dolcezza, amaritudine, falshezza, ed untuosità. *Tratt. segr. cos. donn.* In cotali loro untuositài pensano di rin vigorire.



**UNTUOSO.** *Add. Che ha in se dell'unto, del grassume.* Lat. *unguinosus, pinguis.* Gr. *λιπαρός.* Cr. 1. 4. 14. Le sue triache sono le cose untuose, e dolci. *Ricett. Fior.* 14. Ha in se (l'allume rotondo) un certo che di giallo, e d'untuoso, ed in oltre non è pietroso, ed è facile a tritarsi. *E 85.* Certi semi, che hanno del viscoso, e dell'untuoso. *Buon. Fier.* 3. 5. 6. Untuoso, e grasso vivere Regni eterni suol prescrivere (*quid figuratam.*)

**UNZIONCELLA.** *Dim. d'Unzione. Libr. cur. malatt.* Vi usano una unzioncella fatta di grasso di capponne strutto.

**UNZIONE.** *L'ugnere.* Lat. *unctio.* Gr. *ἀλειψις, χρίσις, διάχρισμα.* *Bocc. nov.* 6. 4. La quale unzione, siccome molto virtuosa ec. si, e tanto adoperò, che il fuoco minacciato gli di grazia si permuto in una croce. *Franc. Sacch. Op. div.* 143. Le quattro Marie tutto il venerdì acconciarono, e comperarono unzioni per andarlo a ugnere, come si usava. *Com. Inf.* 14. La terza cominciò dalla natività d'Isac, e stette fino all'unzione di Saul, ovvero di David Re.

§. I. *Per Materia, che ugne.* Lat. *unguentum.* Gr. *μύρον.*

§. II. *Ultima, o Estrema unzione, è un Sacramento della Chiesa, detto anche Olio santo, che si dà agl'infermi nel termine della loro vita.* *Bocc. nov.* 1. 32. Io intendo colla vostra licenza di prenderlo, e appresso la santa, e ultima unzione. *Paff.* 86. Ricevendo la confessione, e la comunione con la strema unzione. *Maestruzz.* 1. 41. L'ultima unzione è sacramento, imperocchè suo effetto è una curazione della infermità del peccato. *E appresso:* E avvegnachè nello inferno molte unzioni si facciano, l'ultima è la formale, per rispetto di tutte quelle, che andarono innanzi, e fa in virtù d'esse, e perciò nell'ultima unzione la grazia s'infonde, la quale dà l'effetto del sacramento. *E appresso:* Da cui dee essere data la estrema unzione? *E appresso:* L'unzione estrema a chi si dee dare?

## V O

**VOCABOLARIO.** *Raccolta di vocaboli notati colla spiegazione del lor significato.* Lat. *vocabularium, dictionarium, onomasticum, lexicon.* Gr. *λέξικον, ὀνομαστικόν.* *Dav. lett.* 462. Oltre a ciò avvezzandoci agli antichi (vocaboli) li facciamo nostri, n'arricchisce la lingua, e non mancano geografici, nomenclatori, e vocabolarij, che li dichiarano. *Red. Inf.* 197. Ne favellò chiaramente ec. Iacub Alfruzabadi in quel gran vocabolario Arabico, che da esso con voce Egizia fu intitolato Alcamus, cioè a dire Oceano.

**VOCABOLISTA.** *Vocabolario.* Lat. *vocabularium, dictionarium, onomasticum, lexicon.* Gr. *λέξικον, ὀνομαστικόν.* *Varch. Ercol.* 211. Egli non si potrebbe credere quanto alcuni (dico ancora di coloro, che fanno regole, e vocabolisti) s'ingannino in esse. *Lasc. rim.* 3. 319. Un tuo vocabolista, ser Ruscello, m'ha chiarito alla fin, che se' pedante. *Infar. sec.* 303. Rivoltansi pure i vocabolisti.

**VOCABOLISTARIO.** *Compositore di Vocabolarij.* Lat. *nomenclator.* Gr. *ὀνοματολόγος.* *Carl. Fior.* 71. Ne fosse informato per vostra lettera, come da soprastante segreto de' vocabolistarj. *Dep. Decam.* 139. Che direm noi d'alcuni nuovi chiosatori, e vocabolistarj, che tanta, e sì larga libertà li hanno presa sopra tante delle nostre voci?

**VOCABOLO.** *Voce, o Nome, con cui si denota ciascuna cosa particolare.* Lat. *vocabulum.* Gr. *λέξις.* *Bocc. nov.* 2. 9. Quasi Iddio, lasciamo stare il significato de' vocaboli, ma la ntenzione de' pessimi animi non conoscesse. *E nov.* 79. 36. Il medico, che a Bologna nato, e cresciuto era, non intendeva i vocaboli di costoro. *Dant. Par.* 8. Pigliavano 'l vocabol della stella. *E Conv.* 61. Vedemo nelle città d'Italia ec. molti vocaboli essere spenti, e nati, e variati. *Cas. lett.* 68. Non è altro saper le lingue, che sapere i vocaboli di esse lingue, e la combinazione di essi vocaboli. *Bern. rim.* 1. 15. Quella pandora è un vocabol Greco, Che in lingua nostra vuol dir tutti doni.

**VOCAL.** *Add. Di voce, Che manda fuori la voce, o Che si manda fuori colla voce.* Lat. *vocalis.* Gr. *φωνήεις.* *Cavalc. Frutt. ling.* Questo s'intende delle segrete orazioni, e non delle vocali, e comuni, cioè, che si profferiscono. *Dant. Purg.* 21. Tanto fu dolce mio vocale spirito, Che, Tolosano, a se mi trasse Roma. *But. ivi:* Vocale spirito, cioè linguaggio, o parlare. *Fr. lac. T.* 2. 5. 44. Ma la orazion vocale Quella al frate faccia udire. *Ar. Fur.* 7. 38. Dove la vocal tomba di Merlino Era nascosa in loco alpestro, e fero.

§. *Lettere vocali, si dicono Quelle, che si formano colla semplice apertura della bocca.* Lat. *litera vocalis.* Gr. *γράμμα φωνήεν.* *Dant. Conv.* 154. Solo di legame di parole è fatto, cioè di sole cinque vocali, che sono anima, e legame d'ogni parola. *E Par.* 18. Mostrarli dunque in cinque volte sette Vocali, e consonanti.

**VOCALIZZARE.** *Usare molte vocali, Aggiunger vocali alle consonanti.* *Vit. Pitt.* 138. Hanno di più così vocalizzate le due prime consonanti ec.

**VOCALMENTE.** *Avverb. Con parlare, e Con profferir parole; Opposto a Mentalmente.* *Cavalc. Frutt. ling.* Questo continuo orare attualmente, e vocalmente sempre fare non possiamo.

Tom. V.

**VOCARE.** *V. L. Chiamare, Nominare.* Lat. *vocare.* Gr. *καλεῖν.* *G. V.* 8. 48. 3. Tutto fossero a parte Bianca, si vocavano, e voleanti tenere Guelfi. *Coll. Ab. Isac. cap.* 43. O messere, rinnuova nell'animo nostro la tua sollicitudine ec. infino a tanto che noi compiamo l'opera, nella quale siamo vocati.

**VOCATO.** *Add. da Vocare.* Lat. *vocatus.* Gr. *κεκλημένος.* *Cron. Vell.* 4. Oggi sono di Francesco di Guidalotto vocato Rosso cimatore. *Guitt. lett.* 36. Molti sono vocati, e pochi eletti.

**VOCAZIONE.** *Il vocare, Chiamata.* Lat. *\*vocatio.* Gr. *πρόσκλησις.* *Coll. SS. Pad.* Dimenticando le cose da dietro, e stendendomi alle cose dinanzi, non seguitando il destinato palio della superna vocazione d'Iddio. *Mor. S. Greg.* I quali sono eletti alla vocazione di quella eterna patria. *Buon. Fier.* 5. 1. 9. Dirovvi dopo Di lor avvenimenti, e vocazioni.

**VOCE.** *Suono prodotto dall'animale per l'aria ripercossa nel gorgozzule, con intenzione di manifestar qualche affetto.* Lat. *vox.* Gr. *φωνή.* *Bocc. nov.* 89. 3. Hacci dato le corporali forze leggieri, le voci piacevoli, e i movimenti de' membri soavi. *Dant. Par.* 8. E come in voce voce si discerne Quand'una è ferma, e l'altra va, e riede. *But. Purg.* 31. 1. Sei sono gl'instrumenti, che formano la voce, cioè lo polmone ec. *E altrove:* Le voci son note delle passioni, che son nell'animo. *Petr. son.* 241. Ti conosco, e ntendo All'andare, alla voce, al volto, a' panni. *Ar. Fur.* 3. 1. Chi mi darà la voce, e le parole Convenienti a sì nobil soggetto?

§. I. *Voce, per Parola, Vocabolo.* *Dant. Par.* 4. E forse sua sentenza è d'altra guisa, Che la voce non suona. *Bemb. prof.* 1. 73. Lasciarono le rime loro piene di materiali, e grosse voci. *E 2. 78.* Onde la voce di necessità ne diviene sdruciolosa.

§. II. *Voce, per Detto, Sentenza.* *Fir. rim.* 59. Si adempirà la voce del Profeta.

§. III. *Voce, per Voto, Suffragio.* *Amet.* 89. Con voce irrevocabile per sentenza doniamo l'onore del nominare la presente città belligero Marte.

§. IV. *Voce attiva, e passiva, vagliono Diritto, o Facoltà d'eleggere, e d'essere eletto.*

§. V. *Andar voce, vale Parlarli, Esser fama, Pubblicarsi.* Lat. *vociferari, famam esse.* Gr. *ὑπολαβεῖν.*

§. VI. *Esser voce, Correr voce, o Nascer voce di chetichessia, vagliono Essere discorso tra la gente.* Lat. *rumorem ferre, famam esse.* *M. V.* 10. 55. Corse voce, che veniva a pitizione del Delfino. *Bemb. stor.* 3. 36. Era voce, che il Re Carlo apparecchiava una grossa armata in Provenza. *Ar. Fur.* 15. 65. Non gli può alcun resistere, ed è voce, Che l'uom gli cerca invan la vita torre.

§. VII. *Aver buona voce, vale Aver voce sonora, grata; e talvolta Aver gran voce, o voce gagliarda. E Aver mala voce, vale il contrario.*

§. VIII. *Aver buona, o cattiva voce, figuratam. vale Effere in buono, o cattivo concetto.* *Sen. ben. Varch.* 5. 7. Così ha mala voce uno, che è ruffiano d'altri, come uno, che vende a prezzo il corpo suo stesso.

§. IX. *Aver voce in capitolo, o simili, vagliono Poter render partito.* Lat. *jus suffragii habere.* *Fir. rim.* 68. Ebbe il Reggente al suo cospetto tutti I Giudici, e color, che in vicaria (Così si dice là) voce hanno.

§. X. *Aver voce in capitolo, per metaf. si dice dell'Avere in qualsivoglia negozio autorità.* *Cecch. Esalt. cr.* 4. 4. Avete voi, Messer, voce in capitolo?

§. XI. *Non aver voce in capitolo, vale il contrario.*

§. XII. *Dar la voce, termine musicale, vale Dare 'l tuono.*

§. XIII. *Dare voce, o una voce, vale anche Chiamare.* Lat. *clamare, vocare.* Gr. *κράζειν.* *Amet.* 29. Con quella voce, ch'io posso più dare, Divota vi ringrazio di tal bene. *Red. Inf.* 35. Darà voce il Signore a' poderosissimi efeciti. *Varch. Ercol.* 86. Dare una voce significa chiamare.

§. XIV. *Dar voce, vale talora Far correr fama.* Lat. *rumorem efficere, famam alicujus rei facere.* Gr. *λόγον διασπείρειν.* *Bocc. nov.* 35. 5. E in Messina tornati, dieder voce d'averlo per lor bisogne mandato in alcun luogo.

§. XV. *Dar voce ad alcuno, vale Incolparlo, Infamarlo.* Lat. *crimini vertere, accusare.* Gr. *ἐν αἰτίᾳ ποθεῖν τινα.*

§. XVI. *Dar buona, o mala voce a uno, vale Lodarlo, o Infamarlo.* Lat. *criminari, accusare.* Gr. *αἰτιάσθαι.* *Dant. Inf.* 7. Dandole biasmo a torto, e mala voce. *Varch. Ercol.* 86. Dare mala voce (significa) biasimare.

§. XVII. *Dar voce definitiva, vale Dar facoltà di definire.*

§. XVIII. *Dare in sulla voce, e Dar sulla voce, vagliono Interramper l'altrui discorso, Contraddirli, Farlo chetare.* Lat. *alicujus orationem cohibere.* *Plaut.* Gr. *κρατεῖν γλώττης τινός.* *Arist. Varch. Ercol.* 86. Dare in sulla voce (significa) sgridare uno, acciocchè egli taccia. *Tac. Dav. ann.* 4. 95. Eragli dato in sulla voce. *E 11. 137.* Per cotali azioni Vipsanio Consolo propose, che Claudio si gridasse padre del senato ec. ma egli diede in sulla voce al consolo, come troppo adulante. *E 13. 176.* Cesare gli diè sulla voce, dicendo, sapere da' libri di suo padre, che non forzò mai alcuno ad accusare. *E 15. 226.* Tutti i padri gli dettero in sulla voce, non misurasse l'occasione de' mali pubblici contro agli odj privati.

Z 2

§. XIX.



§. XIX. Coprire altrui la voce, vale Impedire con suono maggiore, che altri non sia 'nteso. Tac. Dav. ann. 11. 140. Narciso le cuopriva la voce, sciamando di Silio, e delle nozze.

§. XX. Far voce, vale Dire, Parlare. Franc. Barb. 87. 11. Ancor ti faccio voce, Legan, e sciolgon cose quanto a Dio.

§. XXI. Alzar la voce, vale Gridare, Sciamare. Lat. ex-  
clamare. Gr. ἀναβοῶν. Dant. Purg. 20. Ma quì d' appressò  
Non alzava la voce altra persona. Tac. Dav. ann. 13. 180.  
Alzano la voce, niuno mortale nè in arme, nè in fede  
avanzare i Germani. Galat. 62. Non istà bene alzare la  
voce a guisa di banditore. Salv. Spin. 1. 1. Ma fu subito  
alzata la voce, ch' egli eran morti tutti.

§. XXII. Tener la voce, vale Tacere. Lat. silere, tacere.  
Gr. σιωπᾶν. Bocc. nov. 77. 65. Non potendo più la voce  
tenere, battendosi a palme cominciò a gridare.

§. XXIII. Diciamo in modo proverb. Voce del popolo, voce  
d' Iddio, o del Signore; e vale, che Di rado la comune fa-  
ma s' inganna. Lat. fama non temere spargitur. Gr. ὁ λόγος  
οὐκ εἰκὴ διασπείρεται. Fir. Trin. 2. 6. E' sarà vero d' avanzo;  
voce di popolo, voce del Signore.

§. XXIV. A voce, o A viva voce, vale Per acclamazione,  
Senza partito. Cr. 9. 100. 2. Siccome in colonie sono man-  
date (le pecchie) e di queste duchi fanno alcuni a voce,  
come un seguito di trombe.

§. XXV. In voce, posto avverbialm. vale lo stesso, che A  
bocca, In parlando. Lat. voce tenus. Ar. Fur. 16. 1. Però  
s' io dico, e s' ho detto altre volte, E quando in voce,  
e quando in vive carte, Ch' un mal fra lieve, un altro  
acerbo, e fiero, Date credenza al mio giudizio vero.

§. XXVI. Ad alta voce, A gran voce, A tutta voce, o  
simili, vagliono Con voce sonora, e che si possa bene intende-  
re. Lat. clarā voce. Petr. canz. 39. 6. E quello ad alta voce  
anche richiama La ragione sviata. Fir. As. 235. Veggendo  
ch' e' non tornava, lo chiamarono ad alta voce più volte.  
Ar. Fur. 2. 62. In questo ecco alle spalle il messaggiero,  
Che, aspetta aspetta, a tutta voce grida. E 18. 43. E  
Ferraù, che lor dicea a gran voce ec.

§. XXVII. Sotto voce. v. SOTTOVOCE.

§. XXVIII. Con voce bassa, o bassetta, o sommessa, o  
simili, vagliono il contrario. Lat. submissā voce. Gr. ὑποχῆ.  
Bocc. nov. 97. 19. La giovane ec. facendo suo il piacer del  
Re, con bassa voce così rispose. Guid. G. In cotal modo  
con voce bassa rispose il predetto Apollo. Macstruzz. 2. 54.  
Che nel tempo dell' interdetto possa celebrare, ovvero  
ndire l' ufficio in voce bassetta. Ar. Fur. 18. 187. Ma con  
sommessa voce, e appena udita.

§. XXIX. Ad una voce, posto avverbialm. vale Unita-  
mente, Concordemente. Lat. uno ore. Gr. ὁμοφώνως. v. Flos  
239. Bocc. introd. 52. Ad una voce lei prima del primo  
giorno eleffero. E nov. 41. 15. Quasi ad una voce tutti si  
confessarono prigionieri.

VOCERELLINA. Dim. di Voce. Lat. vocula. Gr. φωνίδιον.  
Vit. Benv. Cell. 465. Mi rispose menando certe sue manuz-  
ze di ragnatelo con una vocerellina di zanzara.

VOCIACCIA. Peggiorat. di Voce. Vit. Benv. Cell. 485. Il  
detto ribaldone con quella sua vociaccia, che ei la suona-  
va per quello suo nalaccio d' asino, disse. E 492. Si mor-  
se un dito minacciando con quella sua vociaccia.

VOCIFERANTE. Che grida forte. Lat. vociferans. Gr.  
βοήσας. Cr. 9. 100. 1. Le pecchie ec. scacciano da se i fu-  
chi, i quali non l' aiutano, e consumano il mele, i qua-  
li vociferanti le più perseguitano.

VOCIFERARE. Sparger fama, Disseminar voce. Lat. voci-  
ferari. Gr. βοῶν. Tac. Dav. ann. 13. 162. Vociferando il  
popolo, che a Nerone uscito a pena di pupillo, e fatto  
tristamente Imperadore si dovea anteporre Silano d' età  
grave ec. Guicc. stor. 2. Già era fama ec. e si cominciava a  
vociferare della persona di Cesare.

VOCIFERAZIONE. Il vociferare, Fama. Lat. fama. Gr.  
φήμη. Guicc. stor. 1. Era vociferazione per tutto l' esercito,  
che ec.

VOCINA. Voce piccola. Lat. vocula, vox parva. Gr. φωνί-  
διον. Red. conf. 1. 231. Lucio Quinzio Curione ec. se ne  
stava in letto ammalato, e faceva una certa vocina lan-  
guida, e tremolante.

VOCOLEZZA. V. A. Cecchità. Lat. cœcitas. Gr. τυφλότης.  
Sen. Pist. Se vocolezza è mala cosa, l' esser vocolo è mala  
cosa. E appressò: Sappi, che questa follia, e questa vo-  
colezza, ch' ell' è sopravvenuta a tutte maniere di gente  
forpresa.

VOCOLO. V. A. Cieco. Lat. cœcus, oculis captus. Gr. τυφλός.  
Esp. Pat. Nost. Appella i poveri, e fievoli, e vocoli, e at-  
tratti, e zoppi. E appressò: In tale stato son concepiti  
fovente gli attratti, e zoppi, e vocoli, e malati. Dif.  
Pac. Se il vocolo il vocolo conduce, e si mette a menar-  
lo, ambedue caggiono nella fossa. Tes. Br. 7. 12. Quegli,  
che non fa nè bene, nè male, ha il suo cuor vocolo, e  
non vedente, egli non può configliar nè se, nè altrui,  
che se un vocolo vuol guidare un altro, certo egli cade  
nella fossa innanzi, e l' altro dopo lui. Vit. Barl. 9. Egli  
avvenne un giorno, siccome Giussaffà andava a sollazza-  
re, sì incontrò due uomini, l' uno era vocolo, e l' altro  
era malato. E 40. Folle, e vocolo, come è ciò, che tu  
non puoi niuna ragione intendere?

VOGA. Il vogare, Corso, Viaggio, e più propriamente per

mare. Lat. iter. Gr. ὁδοπορία. But. Inf. 26. 2. Confortati  
ch' io ebbi li compagni, pigliammo voga inverso l' occa-  
so. Poliz. st. 1. 42. Come al fischiar del comito sfrenella  
La nuda ciurma, e i remi mette in voga.

§. I. Voga, figuratam. per Impeto, Ardore. Menz. sat. 11.  
Tu, che dietro a Lucilio, e a Giovenale Prendi arrab-  
biata irrefrenabil voga. Salv. disc. 1. 87. Essendosi uno  
con maturità, e con senno, non con precipitata voga, o  
ardente impeto, fatto animo, possa con più facilità reg-  
gersi, e mantenersi.

§. II. Essere in voga, vale Esser in uso, Esser comune-  
mente seguitato, o approvato. Salv. disc. 1. 102. I moder-  
ni dell' Aristotelica ( filosofia ) utilmente si servirono, la  
quale in questi ultimi tempi ec. a' Latini tramandata dagli  
Arabi era in voga.

VOGARE. Remare, Remigare. Lat. remigare. Gr. ῥέειν.  
Bocc. nov. 17. 41. Non vogando, ma volando, quasi in sul  
di del seguente giorno ad Egina pervennero. Franc. Barb.  
262. 8. Ma puoi ben cominciare Con li remi a vogare.  
Nov. ant. 30. 2. Lo villano cominciò a passare con una ber-  
bice, e cominciò a vogare; lo fiume era largo: voga, e  
passa. Dant. Conv. 163. La natura è strumento dell' arte,  
siccome vogare con remo, dove l' arte fa suo strumento  
della impulsione, che è naturale moto. Red. Div. 39. Su  
voghiamo, Navighiamo, Navighiamo infino a Brindisi.

VOGATORE. Che voga. Lat. remigans, remex. Gr. ῥέων.  
Vit. Barl. 44. Quando uno legno è caricato di genti in ma-  
re, se l' uno de' vogatori va cattivamente, e non nuoce  
guari al legno, e se il legno è in alcuno pericolo, e non  
puote leggermente scampare per uno buono vogatore.  
Tac. Dav. stor. 4. 334. Nelle navi ancora eran traditi, par-  
te de' vogatori Batavi impedivano gli ufici de' marinari, e  
de' soldati quasi per non sapere.

VOGLIA. Il volere, Disiderio, Volontà, Appetito, Brama.  
Lat. voluntas, cupiditas. Gr. βέλησις. Dant. Inf. 9. Perchè  
ricalcitate a quella voglia, A cui non puote l' fin mai  
esser mozzo? E Par. 1. Colpa, e vergogna dell' umane vo-  
glie. E 3. Anzi è formale ad esso beato esse, Tenerli den-  
tro alla divina voglia, Perchè una fanli nostre voglie stes-  
se. E 15. Per darmi voglia, Ch' io le pregassi, a tacer fur  
concorde. Petr. son. 222. E se mia voglia in ciò fosse com-  
pita ec. Ancor m' avria tra' suoi be' colli foschi Sorga. Bocc.  
nov. 83. 8. Ella se ne potrà ben prima morir di voglia. E  
num. 9. Avevan sì gran voglia di ridere, che scoppiava-  
no. E nov. 92. 7. L' abbate, che maggior fame aveva,  
che voglia di motteggiare ec. si mangiò il pane.

§. I. Voglia, per Disposizione d' animo, e di corpo. Bocc.  
nov. 88. 11. Biondello, che conosceva, che contro a Ciac-  
co egli poteva più aver mala voglia, che opera, pregò  
Iddio della pace sua. Nov. ant. 38. 3. Trovalli nelle letta  
e confortolli, e dimandolli di lor mala voglia. Lasc. Spir.  
3. 1. Stato anche un buon pezzo in camera del mio fra  
Bonaventura, il quale si sente un po' di mala voglia. Car.  
lett. 1. 2. M. Mattio mi dice, che voi stete in cagnesco  
feco; di grazia avvifatemi la cagione, perchè ne sta di  
mala voglia.

§. II. Morirsi di voglia, vale Aver grandissima voglia,  
Bramare eccessivamente. Lat. desiderio emori. Gr. πῶθον ἔχειν  
θνήσκειν. Bern. Orl. 1. 4. 52. Che si moriva di voglia, e di  
frega, Che il buon Rinaldo gli desse il mal anno.

§. III. Sputar la voglia, si dice figuratam. di Chi sia co-  
stretto a dimettere il desiderio d' alcuna cosa per impossibilità  
di conseguirla. Lat. cupiditati remittere. Gr. ἀποτάττειν τῇ  
ἐπιθυμίᾳ. Malm. 2. 42. In quanto a sposa, omai que-  
sto è ascolto; S' ei toccò terra, ancor la voglia sputi.

§. IV. Appiccar le voglie all' arpione, o simili. v. APPIC-  
CARE §. XXII. e ARPIONE §. II.

§. V. Di voglia, o Di buona voglia, posti avverbialm.  
vagliono Bramosamente, Volentieri. Lat. cupide. Gr. ἐπιθυ-  
μητικῶς. Bocc. nov. 12. 12. Ed egli questo, senza più in-  
viti aspettare, di voglia fece. G. V. 12. 107. 4. Di buona  
voglia fece i sopradetti tre degli ambasciatori cavalieri di  
sua mano.

§. VI. Una voglia non è mai cara; detto proverb. che va-  
le, Che non pare grave ciò, che si spende per soddisfare il  
proprio volere.

§. VII. Voglia, diciamo anche a quella Macchia, o altro  
Segno esteriore nato all' uomo in qualche parte del corpo, e che  
da alcuni si crede nascere da soverchio appetito della madre,  
nella gravidanza, di quel cibo, o bevanda, che da quella  
macchia si rappresenta. Lat. stigma. Gr. σίγμα. Ambr. Cof.  
5. 8. In sull' omero Sinistro una voglia di corbezzola. Cecch.  
Spir. 5. 5. E' mi torna a memoria, che Eusebio, O Aldo-  
brando ha sulla spalla quì Una voglia d' un fungo.

VOGLIENTE. V. A. Che vuole. Lat. volens. Gr. βουλόμε-  
νος. Scal. S. Ag. Perchè egli non iscaltrito in guardarsene  
non vedesse quello, che poscia non vogliente desiderasse.

VOGLIENZA. V. A. Volontà. Lat. voluntas. Gr. θέλημα.  
Rim. ant. Dant. Maian. 79. Poi lo plager di voi, e la vo-  
glienza E' sol voler mia vita consumare. E 84. Non mi  
doglio eo, s' amore Donna di gran valenza Mi die core,  
e voglienza Di gir voi disfiando.

VOGLIEVOLE. Add. Che ha voglia, Che appetisce. Lat.  
cupidus. Gr. ἐπιθυμητικός. Varch. Lez. 403. Questo amore  
si chiama carnale, e lascivo, come nato nella parte vo-  
glievole, per desiderio di godere corporalmente la bellez-  
za corporale.



**VOGLIOLOSAMENTE.** *Avverb. Vogliosamente.* Lat. *eupide, percupide*. Gr. *ἐπιθυμητικῶς*. *Borgh. Arm.* 92. Vogliolosamente si ritornarono all'arme de' loro antichi. *E Vesc. Fior.* 573. Come vogliolosamente in questa nostra parte abbondante di nobiltà, e d'animi generosi, e grandi fosse ricevuta.

**VOGLIOLOSO.** *Add. Voglioso, Che ha voglie.* Lat. *cupidus*. Gr. *ἐπιθυμητικός*. *Cecch. Mogl. pr.* Quasi che questa nostra (Anzi pur vostra) sia così importuna, E vogliolosa, come quella, che Avete a casa. *Cant. Carn.* 105. Pur se ci è donna alcuna vogliolosa, In man porremle lavorio assai. *Tac. Dav. stor.* 1. 253. La moglie vogliolosa di vedere, come stesse il campo ec.

**VOGLIOSAMENTE.** *Avverb. Volonterosamente, Con bramosia, Volentieri.* Lat. *audacter, alacriter*. Gr. *προθύμως*. *M. V.* 8. 76. Quelli della compagna, che erano vogliosamente avanti passati, affrettarono di tornare alla schiera. *E 9.* 32. Gli Ungheri vogliosamente s'abboccarono con loro, e dopo lunga battaglia gli ruppono. *Bemb. Asol.* 2. 118. Sono per le mobili acque nel loro tempo i pesci maschi seguitati dalle bramosie femine, ed essi loro si concedono vogliosamente.

**VOGLIOSISSIMO.** *Superl. di Voglioso.* *Borgh. Orig. Fir.* 255. Non avea capo, ed era vogliossissima di cose nuove.

**VOGLIOSO.** *Add. Bramoso, Disideroso.* Lat. *cupidus, avidus*. Gr. *ἐπιθυμητικός*. *Libr. Dicer.* Se Cesare era imprima ben voglioso di voler la battaglia ec. *Dant. Purg.* 14. Lo dir dell'una, e dell'altra la viltà Mi fe voglioso di saper lor nomi.

§. *Per Volontoso.* Lat. *alacer, audens*. Gr. *πρόθυμος*. *M. V.* 8. 41. Gli Ungheri arditi, e vogliosi gli seguitarono. *E cap.* 62. Essendo di natura sdegnosa, e altiera, e di voglioso consiglio ec. *Bemb. Asol.* 2. 118. Seguonsi per le nascondevoli selve, e per le loro dimore le vogliose fiere similmente.

**VOGLIUZZA.** *Dim. di Voglia.* *Fir. Trin.* Basta, ch'io credo a cento per dieci, ch'ella si voglia cavare qualche vogliuza con esso voi.

**VOI.** *Plurale del pronome Tu.* Lat. *vos*. Gr. *ὑμεῖς*. *Petr. son.* 1. Voi, ch'ascoltate in rime sparse il suono. *Nov. ant.* 45. 1. Perché battete voi cotestoro? Rispondeano li maestri: per li falli tuoi. E que' dicea: perchè non battete voi me, che mia è la colpa? *Dant. Par.* 2. O voi, che siete in piccioletta barca ec. Tornate a riveder li vostri liti. *Bocc. concl.* 1. Brevemente ad alcune cosette, le quali forse alcuna di voi, o altri potrebbe dire ec. di rispondere intendendo.

§. I. *Voi, talora per A voi, col segno del terzo caso sottinteso.* *Petr. son.* 103. E son già roco, Donna, mercè chiamando, e voi non cale. *Dant. Par.* 4. Non è l'affezion mia tanto profonda, Che basti a render voi grazia per grazia.

§. II. *Voi, talora si trova riferito per onoranza ad una persona sola.* *Bocc. nov.* 17. 26. Signor mio, se a voi aggrada, voi potete ad una ora a voi far grandissimo onore, ed a me, che povero sono per voi, grande utilità.

§. III. *Vui, per Voi, si legge talora forse per la rima.* *Dant. Inf.* 5. Di quel, ch'udire, e che parlar ti piace, Noi udiremo, e parleremo a vui.

§. IV. *Dar di voi, o Del voi.* *v. DARE DI VOI.*

**VOLAMENTO.** *Il volare.* Lat. *volatus, volatura*. Gr. *πτήμα, πτήσις*. *Fav. Esop.* L'abitazione dell'alto albero, e dilettevole volamento, e conversazion dell'aria non abbia tanto a vile il mio covacciolo, e lo conversar della terra, che prendi ardire di mortalmente offendermi. *But.* Nel qual volamento affogò il figliuolo Icaro in mare.

**VOLANTE.** *Che vola.* Lat. *volans*. Gr. *ὑπέραιμος*. *Amet.* 11. Niuno inganno a ritenere i volanti uccelli si può fare, che io non l'abbia già fatto, e fare lo sappia. *E 88.* Il sagace Mercurio colla sua verga, e col cappello, e colle volanti ali. *Petr. cap.* 4. Seguimmo il suon delle purpuree penne De' volanti corsier per mille fosse. *Dant. Par.* 31. Nè lo 'nterporfi tra 'l disopra, e 'l fiore Di tanta plenitudine volante Impediva la vista, e 'lo splendore. *Alam. Colt.* 5. 132. Del sacro fonte, Che 'l volante corsier segnò col piede, Ninfe cortesi ec. *Ar. Fur.* 23. 16. Salito Astolfo sul destrier volante, Lo fa muover per l'aria lento lento.

§. *Per Volubile, Instabile.* Lat. *instabilis*. Gr. *ἀστατος*. *G. V.* 9. 11. 3. Erano più mobili, e volanti, che 'l detto lor padre.

**VOLARE.** *Il trascorrer per l'aria, che fanno gli uccelli, e altri animali alati.* Lat. *volare*. Gr. *ἵπταμαι*. *Bocc. nov.* 49. 6. Avendo veduto molte volte il falcone di Federico volare ec. forte desiderava d'averlo. *E nov.* 99. 11. Fatto venire i suoi falconi, ad un guazzo vicin gli menò, e mostrò loro come essi volassero. *Cas. lett.* 67. Quando ti nascono quelle farfallette nel capo così all'improvviso, che tu le lasci volar via.

§. I. *Per simil. vale Andare, o Passare con gran velocità.* Lat. *volare*. Gr. *ἵπταμαι*. *Bocc. nov.* 17. 41. Non vogando, ma volando, quasi in sul dì del seguente giorno ad Egina pervennero. *Petr. canz.* 7. 3. Ma perchè vola il tempo, e fuggon gli anni ec. *Dant. Par.* 2. E forse in tanto, in quanto un quadrel posa, E vola, e dalla noce si dischiava, Giunto mi vidi. *Guid. G.* Un fante, quasi volando, con romorosi rapportamenti assaiò gli orecchi di Menelao. *E altrove:* Percosse Menelao, sicchè egli il fe-

ce volar da cavallo. *Serd. stor.* 4. 152. Montò a cavallo, e senza pur salutar l'ospite, se ne andò subito volando al Re di Cambaia.

§. II. *Volare in aria, vale talora Schizzare, o Essere scagliato in aria.*

§. III. *Avere il cervel, che voli, si dice dell' Aver la mente leggiera, e volubile.* Lat. *levis sententia esse*. Gr. *ἀραιὸς βίβαν*.

**VOLARE.** *Nome. Volo.* Lat. *volatus*. Gr. *πτήσις*. *Coll. SS. Pad.* E' significato per similitudine dell'aguglia, la quale, poich'è alzata per altissimo volare sopra l'altezza de' nuvoli ec.

§. *Per simil. vale Moto, o Corso velocissimo.* *Tes. Br.* 2. 41. La luna, che gli è di sotto, va per li dodici segni in 27. dì, e 18. ore, e la terza parte d'un'ora, ma il suo volare fa ella tanto, ch'ella appare in ventotto dì, e sette ore, e mezza, e quinta parte d'un'ora.

**VOLATA.** *Verbale. Il volare.* Lat. *volatus*. Gr. *πτήσις*. *Declam. Quintil.* C. Queste pene occupano più gravi tormenti a quegli d'Inferno, come la volata dell'avvoltoio.

§. *Di volata, dicefi del Tirare con arme da fuoco senza prender di mira alcun bersaglio.* *Gal. Sist.* 119. Tirandosi con una colubrina una palla di volata verso Levante. *E 161.* Facendo principio dai tiri di volata fatti col medesimo pezzo, polvere, e palla.

**VOLATICA.** *Asprezza della cute cagionata da bollicine secche, e accompagnata con molto pizzicore; Empetigine.* Lat. *impetigo*. Gr. *λαγχήν*. *Libr. cur. malatt.* Se ne vagliono a poter guarire delle volatiche nelle mani. *Tratt. segr. cos. donn.* Le donne comunemente hanno in odio le volatiche. *Libr. Son.* 36. Loggia di merda, ricorso di natiche, Che succiar postù là quelle volatiche.

**VOLATILE.** *Add. Atto a volare.* Lat. *volatilis*. Gr. *πτηνός*. *Pallad. cap.* 23. tit. Come d'intorno alla corte si facciano luoghi d'animali volatili. *Cr.* 9. 82. 1. Compiuto il trattato degli animali quadrupedi, e de' pesci, di quelli di due piedi, e di tutti altri volatili è da dire. *Mor. S. Greg.* Per rispetto degli altri animali volatili. *Cavalc. ling.* La mosca è volatile, e vile, e immonda, e molto inquieta.

**VOLATIO.** *V. A. Uccellame.* *G. V.* 10. 196. 3. Ogni carne, e pesce si vendesse a peso, e ogni volatio a certo pregio convenevole.

**VOLATO.** *Sust. Il volare, Moto velocissimo per l'aere.* Lat. *volatus, volatura*. Gr. *πτήσις, πτήμα*. *Cr.* 10. 2. 1. Questi (sparvieri) sono di velocissimo volato nel principio della lor mossa, ma poi è lento.

§. *Per metaf.* *Lab.* 27. Conobbi, me dal mio volato essere stato lasciato in una solitudine diserta. *S. Grisost.* Per certo se l'uomo imprima non sale a quella altezza con volato divino, non può mai ben dispregiar la terra.

**VOLATO.** *Add. da Volare.* *Buon. Fier.* 3. 3. 8. Pesci piccoli, e grossi Potersi dir volati.

**VOLATORE.** *Che vola, Volante.* *Ar. Fur.* 23. 12. Ed aprendo alla donna il suo pensiero, Veder le fece il volator destriero. *E 34.* 48. Poi monta il volatore, e in aria s'alza, Per giunger di quel monte in sulla cima.

**VOLENTE.** *Vogliente, Che vuole.* Lat. *volens*. Gr. *ἐθέλων*. *Maestrizz.* 2. 30. 6. Ancora non si distingue, s'egli rapisca la volente, cioè, che vuole, o quella, che non vuole.

**VOLENTIERI.** *Avverb. Di buona voglia, Conforme al proprio volere.* Lat. *libenter, lubenter, animo volenti*. Gr. *ἀσμένως, ἡδέως, ἐκούσιος*. *Bocc. nov.* 85. 1. La qual tutta lieta rispuose, che volentieri. *Petr. son.* 211. E non è cosa, Che sì volentier pensi, e sì sovente. *Dant. Par.* 6. Ebbi la fama, che volentier mirro. *Cr.* 5. 41. 1. La sustanza del suo legno (del faggio) è acconcia in molti lavori, ma non molto dura, perocchè volentieri è rosa da' vermi. *Bern. rim.* 1. 75. E' non ti varrà esser balestrieri, O scusarti coll'esser giovanetto, Ch'allor tel farò io più volentieri.

**VOLENTIERISSIMO.** *Superl. di Volentieri.* Lat. *libentissime*. Gr. *ἡδιστά*. *Red. Inf.* 70. Non ho avuto il tempo di farne l'osservazione, come volentierissimo avrei voluto. *E Vip.* 1. 85. Tra quelle frondi e secche, e fresche tutti i serpenti volontariamente si ricoverano, e volentierissimo vi soggiornano.

**VOLENTIERMENTE.** *V. A. Avverb. Volentieri, Con pronta volontà.* Lat. *libenti animo, libenter*. Gr. *ἐδρασίως*. *Mor. S. Greg.* Così adunque i santi eletti, come che volentiermente vincano ogni cosa contraria, per amor di quella sicurezza dell'eterna pace ec.

**VOLENZA.** *V. A. Voglia, Volere.* Lat. *voluntas*. Gr. *βούλησις*. *Rim ant. P. N. ser Pace.* Or venga al punto là 've pende, e giace Tutto ciò, che contien vostra volenza.

**VOLERE.** *Dirizzare l'operazioni della volontà a qualche oggetto, Aver volontà, intenzione, voglia, animo.* Lat. *velle*. Gr. *βούλεσθαι*. *Bocc. nov.* 11. 14. Il giudice, ec. del tutto era disposto a volerlo fare impiccar per la gola. *E nov.* 14. 5. A se medesimo dimostrò quello, che aveva, senza voler più, d'overgli bastare. *E nov.* 20. 18. Non dir più così, voglitene venir con meco. *E nov.* 43. 23. Vogliamte lo aver detto, acciocchè tu poi, se questo avvenisse, non ti possi di noi rammaricare. *E nov.* 77. 32. Io temo, che costui non m'abbia voluto dare una notte, chente io diedi a lui. *E num.* 43. Ora io non ti vo' dir più. *E nov.* 78. 6. Tu hai fatto



to male, il quale se tu vuoi, ch'io ti perdoni, pensa ec. *Enov.* 79. 22. È so di molte belle cose, e di belle canzonette, e votene dire una. *Amer.* 11. Ella ancora nata di Dio, vorrà di Dio avere figliuoli, e non d'uno semplice cacciatore. *E* 55. E tu sola vuoi tenere nuova maniera tra tante possenti di bellezza, e di deità. *Dant. Par.* 4. Io vo' fare per se l'uom può soddisfarvi. *G. V.* 7. 130. 5. Non lasciò percid di volere essere de' feditori. *Petr. son.* 89. Sennuccio, io vo' che sappi in qual maniera Trattato sono. *Conv.* 114. Anzi fece ciò la natura universale, cioè Iddio, che volle in questa vita privare noi di quella luce. *Vit. Barl.* 3. Se tu vuoi udire alcuna ragione da me, or caccia dal tuo palagio, e da te due nemici, e poi ti risponderò di tutto ciò, che tu vorrai. *E* 5. Volse poi soffrirne morte. *But. Inf.* 22. 1. Manifesta ec. quello, che per questo ha voluto intendere. *Vit. S. Gio. Bat.* 198. Noi nel vogliavamo menare, ed elli fuggì. *Bern. rim.* 1. 2. Mai non volse levarcisi d'appresso. *E* 1. 115. Ch'al sagrestan vorremmo le rendesse.

§. I. *Volere alcuno, vale Domandarlo, Ricercarlo, Chiedere di parlargli, o di averlo a se.* *Ar. Len.* 3. 3. Ti vuol Flavio. C. A lui ne vengo, e buone nuove apportogli.

§. II. *Volere, per Esser dovere, Convenire, Richiedersi, Esser necessario.* *Lat. debere, convenire.* *Gr. καθήκον.* *Bocc. nov.* 1. 13. Questi Lombardi cani, li quali a Chiesa non sono voluti ricevere, non ci si vogliono più sostenere. *E nov.* 32. 19. Comare, egli non si vuol dire. *E nov.* 50. 16. Elle si vorrebbon vive vive metter nel fuoco. *E nov.* 80. 23. Ma che? fatto è: vuolsi vedere altro. *E num.* 34. Chi ha a far con Tosco, non vuol esser losco. *Lab.* 169. Elle non ti metteranno in disputare, o discutere quanta cenere si voglia a cuocere una matassa d'accia. *Capr. Bott.* 7. 137. Ma questi (*pimocchi*) vorrebbon stare alquanto prima in molle. *E* 7. 140. Il vino ec. non vorrebbe passar l'anno. *Dav. Colt.* 195. Eccetto il bossolo, e l' ginepro, e l'ulivo, che non vogliono essere tagliati.

§. III. *Per Esser presso a seguire, Mancar poco, che non segua.* *Lat. parum abesse quin.* *Gr. ὀλίγον δὲν.* *G. V.* 12. 100. 1. Per trattato de' Tarlati usciti d'Arezzo volle esser tradito, e tolto a' Fiorentini il castello di Laterino. *E* 12. 44. 2. All'entrante di Marzo del detto anno volle esser tradito Fucecchio. *Filoc.* 2. 214. Credo, che a voi sia manifesto, che io oggi sono stato in vostra presenza voluto avvelenare. *But. Purg.* 20. 2. Aстреa amata da Iove, volendo essere sforzata da lui, fuggì.

§. IV. *Volere, e Voler dire, vagliono Avere opinione, Giudicare, Riputare.* *Lat. censere, existimare.* *Gr. νομίζω.* *Conv.* 187. Plato, e altri vollero, che esse procedessero dalle stelle, ec. Pitagora volle, che tutte fossero d'una nobiltà. *Bern. rim.* 1. 3. Voglion certi dottor dir, ch'ella fusse Coperta già d'un qualche barbaresco.

§. V. *Voler dire, vale anche Significare.* *Lat. sibi velle, significare.* *Gr. σημαίνειν, δηλοῦν.* *Bocc. nov.* 79. 16. Che vuol dire Gumedra?

§. VI. *Voler bene, vale Amare.* *Lat. amare.* *Gr. ἀγαπᾶν.* *Bocc. nov.* 79. 22. Se altro non vi facesse voler bene, si vi vo' bene, perchè veggio, che innamorato siete di così bella cosa. *E num.* 29. Dove non era niuno grande, nè piccolo, nè dottore, nè scolare, che non mi volesse il meglio del mondo. *Malm.* 2. 20. Tra lor non fu mai lite, o differenza, Ma d'accordo volevanli un ben matto. *E* 3. 42. Dice: o de' miei, chi mi vuol ben, mi segua.

§. VII. *Voler male, vale Odiare.* *Lat. odio prosequi.* *Gr. μισῶν.* *Bern. Orl.* 1. 14. 3. Nè può se non da gran viltà venire, Anzi da cosa fiera, come quello Mostro d'ogn'intelletto, e pietà privo, Che gliene vorrò mal, mentre ch'io vivo.

§. VIII. *Voler bene, figuratam.* *Bocc. nov.* 88. 9. Con le pugna ec. tutto il viso gli ruppe, nè gli lasciò in capo cappello, che ben gli volesse (*cioè: gli guastò, e scompigliò tutti i capelli*)

§. IX. *Voler la gatta, in modo proverb. vale Far da senno.* *Bern. Orl.* 1. 26. 49. Se vi è alcun, che ancor la gatta voglia, Venga, io l'aspetto, e questo ghiotto scioglia. *E* 2. 28. 6. Che, come si suol dir, voglia la gatta.

§. X. *Non voler la gatta, vale il contrario.* *Malm.* 12. 51. Perch'al duello non volle la gatta.

§. XI. *Voler la baia, o simili.* *Varch. Ercol.* 100. Quando uno cerca pure di volerci persuadere quello, che non volemo credere, per levarloci dinanzi, e torci quella seccaggine dagli orecchi, usiamo dire: tu vuoi la baia, o la berta, o la ninna, o la chiacchiera, o la giacchera, o la giostra, o il giombo, o il dondolo de' fatti miei.

§. XII. *Voglia Dio, Dio volesse, e simili; maniere espressioni Desiderio.* *Lat. utinam.* *Cron. Vell.* 21. Voglia Dio, che non si muti per la presente donna, che ha.

§. XIII. *In proverb. Chi tutto vuole, nulla ha; il senso è chiaro.* *Varch. Ercol.* 165. Certe minuzie parte non possiamo, e parte non dobbiamo curare, e anco il proverbio dice, che chi tutto vuole, nulla ha.

§. XIV. *A volere che, per Affinchè.* *Salvin. disc.* 1. 173. In tutte le dette virtù in somma, a voler che fermino profonde dentro del cuore le radici, stabilità si richiede. *E* 271. A volere che il nutritivo umore con unita forza, e proporzionata circoli per la pianta ec. ci vuole un governo, che a prima vista sembra ruvido.

**VOLERE.** Nome. *Volontà.* *Lat. voluntas.* *Gr. βούλη.* *Bocc. proem.* 7. Ristrette da' voleri, da' piaceri, da' comandamenti

de' padri ec. nel piccolo circuito delle loro camere racchiuse dimorano. *E nov.* 27. 40. Di buon volere fecero graziosa, e lieta pace. *E nov.* 98. 14. Se io d'una cosa, che onestamente far si puote, non sapessi d'un mio voler far suo. *Fiamm.* 5. 66. Colui, che nell'altrui forze con suo volere è ritenuto, tutta di se m'ha tratta fuori. *Petr. son.* 200. Che la ragion, ch'ogni buon'alma affrena, Non sia dal voler vinta (*cioè: dall'appetito*) *E cap.* 8. E con la lingua a suo voler lo strinse. *Dant. Par.* 3. Foran discordi gli nostri desiri Dal voler di colui, che quì ne cerne. *G. V.* 12. 19. 4. Avieno mal volere contro al popolo. *Com. Inf.* 33. Non più umano, ma iniquo voler s'appella. *Bemb. rim.* 99. Lungi da lei di mio voler sen vanno. *Caf. lett.* 14. Approvando con la sua molta autorità il buon volere del Re.

**VOLGANAMENTE.** *V. A. Avverb. Volgarmente.* *Lat. vulgo, communiter.* *Gr. κοινῇ, πανδημεί.* *Albert. cap.* 11. Come si dice volganamente: Meglio è in collo portar lo matto, che mostrargli la via. *E cap.* 20. Onde volganamente si dice: Ciò che neve chiude, sole apre. *E cap.* 29. Volganamente si dice: Chi da lunga è dagli occhi, da lunga è da cuore.

**VOLGARE.** *Sust. Linguaggio, Idioma vivo, e che si favella.* *Lat. lingua vernacula, sermo.* *Gr. ἰχθύριος γλώττα.* *Bocc. g.* 4. p. 2. Le quali non solamente in Fiorentin volgare, e in prosa scritte per me sono ec. ma in istilo umilissimo ec. *E nov.* 60. 19. Gli feci copia delle piagge di monte Morello in volgare. *E vit. Dant.* 236. Glorioso sopra ogni altro fece il volgar nostro. *M. Aldobr.* Compiuto è il libro, che parla delle medicine, per santà guardare, compilato da filosofi, traslatato di Francesco in volgar Fiorentino. *Ovid. Pist.* Questo libro reca di gramatica in volgar Fiorentino a vostra istanza, siccome vostro servidore. *G. V.* 1. 1. 3. Io innarrerò in questo libro in piano volgare. *E cap.* 18. 3. Per lo loro nome in latino fu chiamata Gallia, e in comune volgare Francia. *Pass. prol.* Porgo la mano collo' ngegno a scrivere, e per volgare ec. e per lettera in latino. *Bern. Orl.* 1. 21. 7. Or io parlo in volgar, non in latino. *Rett. Tull.* 69. Mi penso di darne in volgare alcuna dottrina. *Burch.* 2. 49. Son medico in volgar, non in gramatica.

**VOLGARE.** *Add. Di volgo, Comunale.* *Lat. vulgaris, communis.* *Gr. δημοδης, κοινός.* *Dant. Inf.* 2. T' amò tanto, Ch'uscio per te della volgare schiera. *Petr. son.* 72. Volgare esempio all'amoroso coro. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 295. Arei io voluto ec. una tavola coperta di netti, ed onesti mantili, cibi popolareschi, ma nettamente parati, e con queste cose così temperate volgari vini, e chiari (*cioè: bassi, deboli*) *Pass. prol.* Mi pregarono, che ec. le riduceffi a certo ordine per iscrittura volgare. *E* 315. Egli converrebbe ec. esser retorico, ed esercitato nel parlar volgare, e aver sentimento d'Iddio, e spirito di santa devozione. *Ricett. Fior.* 2. I quali hanno tradotto, o scritto di tal materia in lingua volgare.

§. *Aggiunto a uomo, o a significativo d'uomo, vale Idiota, Senza lettere.* *Lat. illiteratus, idiota.* *Gr. ἀγράμματος, ἰδιώτης.* *Bocc. intr.* 5. Le quali (*enfiature*) i volgari nominavano gavoccioli. *E nov.* 59. 4. Si diceva tra la gente volgare, che queste sue speculazioni eran solo in cercare, se trovar si potesse, che Iddio non fosse. *Boez. G. S.* 3. Il quale (*libro*) io naufragato ec. ho ridotto di gramatica in volgare ad utilitate de' volgari, che senza lettera hanno intrinseco abito virtuoso. *Sen. ben. Varch.* 7. 16. Alcuni sono volgari, e plebei, e questi son quelli, che si fanno l'uno all'altro dagli uomini indotti. *Red. Vip.* 1. 61. Per levare una certa ubbia a quelle volgari donnicciuole, che doveano lavarlo dopo morte.

**VOLGARIZZAMENTO.** *Il volgarizzare.* *Lat. versio. Salv. Avvert.* 1. 2. 12. Di antichità pari al Villani il volgarizzamento si giudica de' cinque ultimi libri, che della prima Deca ci son rimasi in disparte della storia di Livio. *E appresso:* Di pari antichità alle pistole ec. è secondoche noi crediamo, il volgarizzamento della metà d'un'opera, che della forma della vita fu compilata in Latino da un Albertano giudice, così dice, da Brescia. *Red. annot. Ditr.* 116. Non sapremmo forse chi fosse l'autore dell'antico volgarizzamento di Rasis conservato nella libreria di san Lorenzo al banco 73. se alcuni versi scritti nel fine del codice non ci manifestassero, che egli fu sere Zuccherio Benci-venni.

**VOLGARIZZARE.** *Il traslatar la scrittura di lingua morta in quella, che si favella.* *Lat. vertere.* *Gr. μεταφράζω.* *Pass.* 315. A volerla bene volgarizzare converrebbe, che l'autore fosse molto sofficiente. *E appresso:* Sarebbe molto necessario, che si vietasse, che non se ne volgarizzassono più. *G. V.* 12. 112. 3. La quale (*lettera*) facemmo volgarizzare a verbo, ch'era in Latino.

§. *Per Dichiarare in maniera, che anche il volgo possa intendere.* *Lat. explanare, interpretari.* *Nov. ant.* 77. 1. Era molto cortese di volgarizzare la scienza per cortesia a signori, ed altre genti.

**VOLGARIZZATO.** *Add. da Volgarizzare.* *Lat. versus.* *Gr. μεταφρασθείς.* *Amm. ant. fin.* Finito è il libro degli Ammaestramenti degli antichi ordinato per frate Bartolommeo da Pisa sopradetto, e da lui volgarizzato. *Dav. Scism.* 76. Visitatori andarono per lo regno con predicatori, e con due libri, la Bibbia a lor modo volgarizzata ec. *Salv. Avvert.* 1. 2. 12. Ed il Lucano volgarizzato, com'è raccolto nello



nello stesso volume, così l' crediamo dello stesso autore.

**VOLGARIZZATORE**. Che volgarizza. Lat. *interpres.* Gr. *ἑρμηνεύς*. Pass. 314. Si truovano molto falsi, e corrotti, e per difetto degli scrittori, che non sono comunemente bene intendenti, e per difetto de' volgarizzatori. *Salv. Avvert.* 1. 2. 12. Et tutto pieno d'antiche voci, e parlari ec. che passion fabbricati dal volgarizzatore. *Red. annot. Ditt.* 3. L'antico volgarizzatore Fiorentino delle Pistole d'Ovidio nel prologo dell'Epistola di Fedra a Ipolito.

**VOLGARMENTE**. *Avverb. Vulgarmente, Comunalmente.* Lat. *vulgo*. Gr. *κοινῇ*. *Bocc. nov.* 79. 14. E questa cosa chiamiamo volgarmente l'andare in corso. *G. V.* 10. 17. 2. Il quale volgarmente Bavaero era chiamato. *Cr.* 9. 28. 1. E questa infermità s'appella volgarmente lesion di polmone.

§. *Volgarmente, vale anche in lingua volgare.* Lat. *lingua vernacula*. Gr. *ἐγχωρίῃ γλώττῃ*. *Filoc.* 1. 21. T'affannui in comporre un picciol libretto volgarmente parlando.

**VOLGENTE**. Che volge. Lat. *convertens*. Gr. *κατατρέφων*. *Guid. G.* Quivi li legnaiuoli, li carpentieri, i quali acciavano li carri colle ruote volgenti. *Liv. dec.* 3. Lui essere andato ne' Bruzzi, siccome volgentesi in altra parte.

**VOLGERE, e VOLVERE**. Torcere, e Piegare verso altro luogo, o in altra parte. E si adopera nel signific. att. nel neutr. e nel neutr. pass. Lat. *vertere*. Gr. *τρέπειν*. *But. Purg.* 23. 1. Volgere lo viso è atto, che dimostra la inclinazione della volontà informata dalla ragione. Volgere il passo è atto, che dimostra la inclinazione dell'affezione, informata ancora dalla ragione. *Bocc. nov.* 43. 5. E come seppe, verso una selva grandissima volse il suo ronzino. *E nov.* 85. 19. Volse i passi verso la casa della paglia. *Petr. son.* 84. Che voler non mi posso, ov'io non veggia O quella, o simile indi accesa luce. *Dant. Par.* 3. Volse al segno di maggior disio.

§. I. *Volgere, per metaf.* *Bocc. nov.* 1. 36. Per ogni fuscello di paglia, che vi si volge tra piedi, bestemmiate Iddio, e la Madre, e tutta la corte di Paradiso (cioè: s'attraversa) *E nov.* 2. 4. Ostinato in sulla sua credenza, volger non si lasciava (cioè: indurre, persuadere, svolgere) *E nov.* 13. 13. Al quale nuove cose si volgon per lo petto (cioè: si raggirano per lo pensiero) *E nov.* 17. 24. Temeva forte non sopra lei l'ira si volgesse de' parenti (cioè: si sfogasse) *E nov.* 27. 10. Alla salute d'Aldobrandino il pensier volse (cioè: indirizzò) *E nov.* 98. 8. Di Sofronia ricordandosi, in contrario volgendo, ogni cosa detta dannava (cioè: ritorcendo in contrario) *Amet.* 79. Se il suo disio Aveffe Dido ad essa, quando Enea lasciò lei, volto senza dire addio (cioè: avesse indirizzato) *Petr. son.* 48. Or volge, signor mio, l'undecim'anno, Ch' i' fui sommessò al dispietato giogo (cioè: corre) *E canz.* 44. 4. E reggo, e volvo quanto al mondo vedi (cioè: governo, e dispongo) *Cr.* 1. 4. 5. I venti meridionali si volgono a freddura (cioè: si mutano) *Tass. Ger.* 1. 61. Già il festo anno volgea, ch'in Oriente Palsò il campo cristiano all'alta impresa (cioè: correa) *E 5. 1.* Volge tra se Goffredo a cui commetta La dubbia impresa, ov'ella esser dee guida (cioè: pensa, medita) *Boez. Varch.* 3. rim. 2. Quanto possente regga Natura, e volga delle cose il freno ec. (cioè: governi, moderi)

§. II. *Volgere, per Avvolgere.* *But. Inf.* 21. 1. Ed altri volge farte, cioè li canapi, che li volgono al torno, e vogliamo dire, cioè li marinari, che li volgono, quando l'hanno adoperate.

§. III. *Volgere, per Muovere in giro.* Lat. *volvere*. Gr. *κυλινδάν*. *Bocc. g.* 3. p. 7. Con grandissima forza, e con non piccola utilità del signore due mulina volgea. *Petr. son.* 207. E stringendo ambodue volgeasi attorno. *E canz.* 39. 3. Or ti solleva a più beata spene, Mirando il ciel, che ti si volve attorno. *Dant. Inf.* 10. O virtù somma, che per gli empj giri Mi volvi. *E Purg.* 24. Non hanno molto a volger quelle ruote. *E Par.* 1. Nel qual si volge quel, ch'ha maggior fretta. *E 2.* E'l ciel, cui tanti lumi fanno bello, Dalla mente profonda, che lui volve, Prende l'immagine.

§. IV. *Volgere, per Muovere semplicemente.* Lat. *movere*. Gr. *κινῆν*. *Petr. son.* 315. Spirto gentile, che sì dolcemente Volge quegli occhi più chiari, che'l sole. *Fiamm.* 5. 36. O pietoso marito, volgi nel petto mio con debita ira la spada tua. *Guid. G.* Che contra li nimici, e nostri offensori volgiamo le mani.

§. V. *Volgere, per Mutare, Rivolgere.* Lat. *immutare*. Gr. *μεταλλάττειν*. *Petr. son.* 224. L'ordine volgi, e non fur, madre mia, Senza onestà mai cose belle, o care.

§. VI. *Volgere, per Pendere, Tendere, Accostarsi, Inclinare.* *Ricett. Fior.* 59. Il ribes è una pianta, che ha il gambo rosseggian'e, che volge al verde. *E altrove:* Si eleggono i più grossi di color nero, che volge al rosso.

§. VII. *Volgere, per Far la volta agli edificj.* Lat. *fornicem edificare*. Gr. *καμάραν, σοάν οἰκοδομῆν*. *G. V.* 12. 45. 1. Addì 18. di Luglio si compì di volgere, e ferrare il nuovo ponte.

§. VIII. *Volger le spalle, vale Fuggire, Darfi alla fuga, Prender la fuga.* Lat. *terga dare*. Gr. *παρὰ νῶτα ἐπιστρέφειν*. *Petr. son.* 21. Per farvi al bel desio volger le spalle. *Sen. ben. Varch.* 6. 30. Tosto che sentissero, che venisse, volgerebbono le spalle.

§. IX. *Non volger la mano so sopra.* **V. MANO §. CXXXVI.**

§. X. *Volgersi ad uno, o Esser volto ad uno, figuratam. va-*

*le Aver passione per lui, Inclinar coll' affetto verso di lui.* *Tac. Dav. stor.* 3. 318. Pozzuolo era tutto volto a Vespasiano.

§. XI. *Volgersi ad ogni vento.* **V. VENTO §. IV.**

§. XII. *Volgersi, parlando del vino, vale Divenir cercone, Incerconire.* Lat. *vappam fieri*. Gr. *οἶνον ἐξισάναί*. *Cr.* 4. 39. tit. In che tempi il vino più agevolmente si volga, e corrompa. *E cap.* 40. tit. In che modo si può provvedere, che'l vino non si volga. *E num.* 1. I salì arsi messi nel vino nol lasciano volgere, nè più, che non si conviene, bollire.

**VOLGIMENTO**. Il volgere. Lat. *volubilitas*. Gr. *τὸ εὐστροφον*. *Amet.* 6. Rade erano quelle, che'l suo occhio scorgeffe, che per velocità di corso, o per volgimenti sagaci, o che dal suo arco non fossero ferite, o da' cani ritenute. *But. Purg.* 18. 1. Li segni del volto, che dimostrano contentamento, sono levamento su del volto ec. e'l volgimento del volto quà, e là.

§. *Figuratam.* *Vit. Plut.* Noi abbiamo appresso di sofferire, siccome tu vedi, gli volgimenti della fortuna (cioè: le mutazioni)

**VOLGITORE**. Che volge. *Libr. cur. malatt.* Si osserva nel tempo volgitore continuo de' giorni.

**VOLGITRICE**. *Verbal. femm.* Che volge. *Bocc. vit. Dant.* 231. La fortuna nemica de' nostri consigli, e volgitrice d'ogni umano stato.

**VOLGO**. *Plebe*. Lat. *vulgus, plebs*. Gr. *οἱ πολλοί, τὸ πλῆθος*. *Bemb. prof.* 1. 39. Virgilio meno sarebbe stato pregiato, che molti dicatori di piazza, e di volgo peravventura non furono. *Varch. stor.* 9. 226. Mossi il volgo (chiamo volgo tutti coloro, i quali a così fatti uomini prestano fede) dalle parole di Pieruccio. *Tac. Dav. ann.* 11. 134. Il volgo con fremito, e baldanza lo favoriva.

**VOLITARE**. *V. L. Svolazzare.* Lat. *volitare*. Gr. *ἀναπέτεσθαι*. *Dant. Par.* 18. Sì dentro a' lumi sante creature Volitando cantavano.

**VOLITORE**. *V. A. Verbal. masc.* Che vuole. *Dicer. Div.* Io fui sempre consigliere, e volitore di pace.

**VOLLIZIA**. *V. A. Voglienza, Voglia, Volontà.* Lat. *voluntas, cupiditas, desiderium*. Gr. *ἐπιθυμία*. *Rim. ant. F. R. Chiar. Davanz.* E la mea Anna in Paradiso andare Ben ella spera con vostra vollienza. *E Guitt.* Sempre feci d'amore la vollienza.

**VOLO**. Il volere. Lat. *volatus*. Gr. *πτήμα*. *Fiamm.* 4. 74. Come alcun bel volo, o notabil corso vedeva, così mi correva alla bocca.

§. I. *Per similit.* *Petr. canz.* 26. 4. E presta a' miei pensier sì largo volo ec. *Dant. Par.* 6. Quel, che se poi, ch'egli uscì di Ravenna, E saltò Rubicon, fu di tal volo, Che nol seguiteria lingua, nè penna. *But. ivi:* Di tal volo, cioè di tanta avaccianza, o prestezza, e di sì gran cammino. *Amet.* 54. Quelle (mura) che furono negate al divino Cesare, allorchè egli con volo subito se ne andò ad Ilerda. *Boez. Varch.* 4. rim. 1. La notte, che s'ingemma, indora, e innotra, Vada rotando a volo.

§. II. *Levarsi a volo, vale Sollevarsi, Alzarfi.* *Petr. son.* 246. Perché del corpo, ov'eri preso, e morto, Alteramente se' levato a volo. *E 313.* Senza levarmi a volo, avend'io l'ale. *Dant. Inf.* 29. I' mi saprei levar per l'aere a volo.

§. III. *Levarsi a volo, si dice anche in maniera proverbiale per Muoversi a operare, senza considerazione.* Lat. *perpetram moveri*. Gr. *φαύλος κινῆσαι*.

§. IV. *Di primo volo, posto avverbialm. vale Nel principio del volare.* *Red. esp. nat.* 69. Se lo Scoliafte Greco scrisse queste chiose in quel paese, dal quale di primo volo si partono le gru, quando vogliono passare in Affrica.

§. V. *Di volo, posto avverbialm. vale Col volo, Per mezzo del volo; e figuratam. In un subito, In un attimo.* *Morg.* 15. 96. La novella al soldan n'andò di volo.

**VOLONTÀ, VOLONTADE, e VOLONTATE**. Potenza motiva dell'anima ragionevole, per la quale l'uomo desidera come buone le cose intese, o le rifiuta come malvage. Lat. *voluntas*. Gr. *βούλη*. *Dant. Par.* 3. Frate, la nostra volontà quieta Virtù di carità. *Com. Purg.* 16. La volontade è nella parte intellettuale dell'anima, sicchè chiaro appare, che la volontade non è subbietta alli celestiali corpi. *Teol. Mist.* La volontà è quella potenza, per la quale l'anima ama il suo creatore. *Libr. Dicer.* Avvegnachè noi non parliamo sopra volontade, tuttavolta non possiamo tacere. *But. Purg.* 19. 1. Distesi la mia volontà per lo desiderio del cibo spirituale. *E altrove:* La ragione muove la sensualità, quando la volontà obbedisce.

§. I. *Volontà, per Voglia, Desiderio.* Lat. *voluntas, cupiditas*. Gr. *βούλησις, ἐπιθυμία*. *Bocc. nov.* 33. 10. In tanta volontà di questo fatto l'accese, che esse non credevano tanto vivere, che a ciò pervenissero. *E nov.* 65. 12. E se non fosse, che volontà lo strinse di saper più innanzi, egli avrebbe la confessione abbandonata. *E nov.* 98. 33. Chi dunque, lasciata star la volontà, e con ragion riguardando, più i vostri consigli commenderà, che quelli del mio Gifippo? *Ninf. Fies.* 385. Avvisò, che di suo consentimento Non fosse questo, nè sua volontade. *Fr. Iac. T.* 5. 20. 6. E però tua volontate Di lui sempre sia infiammata. *Pass.* 199. La persona, che si confessa, non solamente dee dire i peccati ec. ma eziandio le male volontà con deliberati consentimenti. *Sen. ben. Varch.* 7. 15. Così tu se' ingrato, se a colui, i qua-



quale s'appaga della volontà tua sola, non resti maggiormente debitore.

§. II. *Di volontà, e Di spontanea volontà, posti avverbialm. vagliono Spontaneamente, Volontariamente.* Lat. sponte. Bocc. nov. 3. 3. Si era avaro, che di sua volontà non l'avrebbe mai fatto, e forza non gli voleva fare. Sen. ben. Varch. 3. 21. Tutto quello, che trapassò il debito di fervo, tutto quello, che si fa, non per comandamento, ma di sua spontanea volontà, è beneficio. Boez. Varch. 3. prof. 11. E corra alla morte di sua spontanea volontà.

§. III. *Di volontà, parimente usato a maniera avverbiale, vale Volonterosamente, Di voglia.* Lat. avide. Gr. ἐπιθυμητικῶς. Mir. Mad. M. Non essendo egli altramenti obbligato al digiuno, cominciò a mangiare di volontà.

§. IV. *Ultima volontà, vale Testamento, o Disposizione testamentaria.* Bocc. Test. pag. 3. E questo intendo sia il mio testamento, ed ultima volontà.

**VOLONTARIAMENTE.** Avverb. *Di volontà, Di proprio volere, Spontaneamente.* Lat. voluntarie, sponte. Gr. ἐκείως, ἰδελοντί. Bocc. 2. 8. f. 4. Non ostanti quelle, che volontariamente avean dette. Pass. 44. La quale, perchè si prende volontariamente, soddisfa più per lo peccato. Bemb. rim. 18. Più gioverà mostrarvi umile, e piano, E volontariamente preso andarne. Red. Vip. 1. 85. Tra quelle frondi, e fresche, e secche tutti i serpenti volontariamente si ricoverano.

**VOLONTARIO.** Add. *Conforme alla volontà, Spontaneo.* Lat. voluntarius. Gr. ἐκείως. Petr. canz. 31. 1. Di volontaria morte Rinasci, e tutto a viver si rinnova. Cavalc. Frutt. ling. Sicché egli è più pronto, e volontario a dare (cioè: disposto) Pass. 85. Contrizione è il dolore perfetto, e volontario, che nasce dall'amore della carità di Dio. Boez. G. S. 85. Noi non favelliamo ora de' volontarj movimenti dell'anima.

§. *Volontario, anche in forza di sust. si dice quel Soldato, che di propria volontà serve nella milizia.* Guicc. stor. 10. Fa istanza, che gli sia concesso per decreto pubblico soldati, o permesso a' volontarj l'andarvi.

**VOLONTARIOSO, e VOLONTAROSO.** Add. *Volenteroso, Bramoso, Disideroso.* Lat. cupidus, avidus. Gr. ἐπιθυμητικῶς. Cavalc. Frutt. ling. Conciossiacosachè 'l diavolo ne sia assai volontarioso, e il peccatore per se quasi aiutar non si possa. Fir. nov. 2. 204. Messasela sotto, le fece di quelli scherzi, che le volontarose giovani fanno bene spesso a questi pollastroni. E nov. 5. 239. E per questo così volontarosa correvi a rinchiuderti nella tua cella, femmina di mondo, carnalaccia, vituperata?

**VOLONTEROSAMENTE.** Avverb. *Volentieri, Di buona voglia.* Lat. libenti animo, voluntarie. Gr. ἰδελοντί, ἐκείως. Bocc. nov. 1. 7. Invitato ad uno omicidio, o qualunque altra rea cosa, senza negarlo mai, volonterosamente v'andava. Coll. SS. Pad. Anche la fatica incessabile, e lo spogliamento, e la privazione di tutte le cose volonterosamente è sostenuta. But. Purg. 2. Perocchè volonterosamente sostengono la pena.

**VOLONTEROSISSIMAMENTE.** Superl. *di Volonterosamente.* Lat. lubentissime. Gr. ἰδισα. Fr. Giord. Pred. R. Tutti volonterossissimamente incontravano il martirio. Tratt. segr. cos. donn. In ogni tempo volonterossissimamente prendono medicamenti purganti, e gagliardi, e vivono importunissime.

**VOLONTEROSISSIMO.** Superl. *di Volenteroso.* Lat. flagrantissimus. Gr. ἐπιθυμητικώτατος. Fiamm. 1. 93. Sotto grave peso di sofferenza domando i miei disii volonterossissimi di mostrarsi, m'ingegnai con occultissimi atti ec. d'accendere il giovane di quelle medesime fiamme, delle quali io ardeva.

**VOLONTEROSO.** Add. *Che si mette con gran volontà, e prontezza all'operazioni, Che è d'animo ardente.* Lat. alacer, promptus. Gr. πρόθυμος. Bocc. nov. 32. 16. Il che ella volonterosa d'ubbidire fece prestamente. E nov. 73. 13. Calandrino andava, e come più volonteroso, avanti. E nov. 82. 5. Temendo, non forse le monache per troppa fretta, o troppo volonterose tanto l'uscio sospignessero, che egli s'aprisse. Cavalc. Med. cuor. E però è molto volonteroso ad estirparla, e torla dell'animo. Bern. Orl. 2. 27. 22. Fello il dover volonteroso, e caldo.

§. *Per Disideroso, Bramoso.* Lat. cupidus. Gr. ἐπιθυμητικῶς. Bocc. nov. 40. 13. Volonterosi di guadagnare assai, e di spendere poco. Fiamm. proem. Acciocchè in me volonterosa più, che altri, di dolermi per lunga usanza non si menomi la cagione, ma s'avanzi. Amet. 64. O pietosa Venere, o santa Dea, i cui altari io volonterosa visito, presta le misericordiose orecchie a' prieghi miei. Tac. Dav. stor. 2. 281. Che non avea più combattuto, ma feroce, e volonterosa d'onore. Bern. Orl. 2. 28. 19. Or addietro ritorna passo passo Di vendicarsi ognun volonteroso.

**VOLPATO.** Add. *Di volpe.*

§. *Grano volpato, si dice Quello, che è infetto di volpe nel signific. del §. VI. Libr. Pred. R. Come farebbe il pane fatto di grano volpato.*

**VOLPE.** Add. *Animal noto.* Lat. vulpes. Gr. ἀλώπηξ. Franc. Sacch. Op. div. 90. Volpe è uno animale molto falso; quando non puote bene aver da mangiare, si getta ne' campi, come fosse morta, sicchè gli uccelli traggano alla carogna, e venendo gli uccelli, e gradicandogli intorno, credendo essa esser morta, essendo assicurati, ella leva il capo, e

piglia qual piuttosto puote avere. Fav. Esop. Avendo tolto l'aquila i suoi figliuoli alla volpe, avevali messi nel nido a' suoi aquilini, e gabbavali con esso i volpicini. Nov. ant. 91. 1. La volpe, andando per un bosco, si trovò un mulo, e non avea mai più veduti. Cr. 10. 17. 1. Acciocchè lupi, nè volpi, nè altri nocevoli animali vi possano entrare.

§. I. *Per metaf. si dice di Persona astuta, e maliziosa.* Lat. vulpinus, vaser, callidus veterator. Gr. πανόργος. Dant. Inf. 27. L'opere mie Non furon leonine, ma di volpe. M. V. 2. 36. La volpe vecchia, che conobbe la magagna, s'offerse loro molto liberamente. E 3. 62. Sentendo ferma la pace, innanzi ch'ella si bandisse, come volpe vecchia, accolse gente, quanta ne potè avere. F. V. 11. 97. Senza avere considerazione, quanto fosse vicino all'astuta volpe, e al volpone vecchio Giovanni dell'Aguto.

§. II. *Diciamo in proverb. E' v'abbazia la volpe; cioè E' pericoloso l'andarvi.*

§. III. *Pure in proverb. si dice Anche delle volpi si piglia; e vale, che Anche gli astuti talora sono ingannati.* Lat. etiam callida ingenia subinde impingunt. Infar. sec. 259. Dice bene il proverbio, che anche delle volpi si piglia.

§. IV. *In proverb. Le volpi si consigliano; si dice di Due astuti, che favellino insieme.* Lat. callidus callidum consulti. Buon. Fier. 4. 3. 7. Le cicalan fra loro, Le volpi si consigliano.

§. V. *Volpe, Sorta di malattia, che fa cascare i capelli, o pelarsi, molto familiare alle volpi.* Lat. alopecia, Plin. Gr. ἀλωπεκία.

§. VI. *Volpe, si dice anche una Sorta di malore delle biade, per cui divengono marce, e se ne vanno in polvere.*

**VOLPETTA.** Dim. *di Volpe.* Lat. vulpecula. Gr. ἀλωπεκίς. Fr. Giord. Pred. R. Entrano queste volpette nella vigna del Signore. E altrove: Vi sono certi fornicatorelli di soppiatto, che quali tante volpette sporcano, e guastano la vigna del Signore.

**VOLPICELLA.** Dim. *di Volpe; Piccola volpe.* Lat. vulpecula. Gr. ἀλωπεκίς. Cavalc. Pungil. Ancora li derisori sono, come volpicelle. Vit. SS. Pad. 1. 77. Non se' più terribile, nè di più potenza in questo cammello, che se fossi in una volpicella.

**VOLPICINO.** *Piccolo parto della volpe.* Lat. catulus vulpinus. Gr. τέκνον ἀλωπεκίδης. Libr. Viagg. Si avverrà, che una volpe avrà i volpicini nelle montagne. Fav. Esop. E gabbavali con esso i volpicini.

§. *E figuratam. Ciriff. Calv. 3. 84. Non conoscendo quella volpicina, Che nel cuor ride, e piange per letizia.*

**VOLPIGNO, e VOLPINO.** Add. *Di volpe.*

§. I. *Per metaf. vale Astuto, Sagace.* Lat. vulpinus. Gr. κερδαῖος. Arrigh. 73. Le volpine parole partoriscono dubbiosa fede. F. V. 11. 79. Fecion loro capitano di guerra Vanni Aguto Inglese, gran maestro di guerra, di natura a lor modo volpigna, e astuta. Ar. Fur. 5. 73. Venuto è 'n sospizion, ch'io non rivele A lungo andar le fraudi di volpine. Bern. Orl. 2. 13. 25. Ella con voci, e sembianze volpine, Con finti sguardi, e con parole pronte Umilmente pregava, che s'inchine.

§. II. *Olio volpino, Olio così denominato nelle spezierie, per esservi fatta bollire una volpe, di cui v. il Ricett. Fior. 252. Volg. Mes. L'olio volpino è cosa molto sperimentata, e provata alle spasime, e all'altre malattie de' nervi, e degli articoli.*

**VOLPO.** V. A. Add. *Volpino.* Albert. cap. 29. Non t'ingannino unque gli animi volpi, e piatti (volgarizza quel luogo d'Orazio: nec te decipiant animi sub vulpe latentes. Nel T. dell'Accad. si legge così: Non t'ingannino unque gli animi, che si nascondono sotto volpe).

**VOLPONE.** Lo stesso, che Volpicino. In questa voce, come anche nella voce Leprone, e in alcune altre, l'accrescitivo diminuisce, e significa Volpe giovane.

§. I. *Dicesi anche per Volpe grande, e vecchia.* Fir. disc. an. 71. Un lupo, e un volpone, e un corvo abitavano di compagnia.

§. II. *Per metaf. si dice di Persona astuta.* Lat. vaserimus, vulpio, Apul. Gr. πανόργος, ἀλώπηξ. F. V. 11. 97. Quanto fosse vicino all'astuta volpe, e al volpone vecchio Giovanni dell'Aguto. Bern. Orl. 1. 21. 70. E dissi: se volpon vecchio se' stato, Or in altro animal sarai mutato.

**VOLTA.** Verbale *da Voltare; Il voltare, Rivolgimento.* Lat. versatio. Gr. περιστροφή. Dant. Par. 5. Ma non trasmuti carico alla sua spalla Per suo arbitrio alcun senza la volta E della chiave bianca, e della gialla. E rim. 33. Che gli dolci pensier non mi son tolti, Nè mi son dati per volta di tempo (cioè: per corso di tempo).

§. I. *Volta, trattandosi del giuoco della zara, o d'altro giuoco, che si faccia co' dadi, vale Tratto, o Rivolgimento di essi dadi.* Dant. Purg. 6. Quando si parte 'l giuoco della zara, Colui, che perde, si riman dolente, Ripetendo le volte, e tristo impara. Com. ivi: E perocchè questi due numeri non possono venire, se non in un modo per volta, per ischifare tale fastidio, e non aspettar troppo, non son computati nel giuoco, e sono appellati zare, e sono nell'estremo numero maggiori e minori, e fra questi possono venire in più modi, e però quel numero, che in più modi può venire, è detto migliore volta.

§. II. *Dar volta, vale Volgere.* Lat. vertere. Gr. σπέραν. Petr. son. 6. Nè mi vale spronarlo, o dargli volta.

§. III.



§. III. *Dar volta, vale anche Volgersi, Rivolgersi*. Lat. *versari, volutari*. Gr. *σπίρειναι*. Bocc. nov. 24. 12. Tu dai tali volte per lo letto, che tu fai dimenar ciò, che c'è. Bern. rim. 1. 7. Non così spesso, quando l'anche ha rotte, Dà le volte Tifeo.

§. IV. *Dar volta, Dar di volta, Dar volta addietro, Tornare in volta, e simili, vagliono Tornare indietro, Volger le spalle*. Lat. *retro evadere*. Gr. *ἀναποδίζην*. G. V. 7. 92. 3. Quelle (galée) di Surrenti dieder volta, e tornarli a Surrenti. Dant. Inf. 9. Veggendo 'l Duca mio tornare in volta. Pass. 71. E diede la volta partendosi dalle parole. Fir. Af. 160. Affannata per doppio dolore diede la volta addietro. E disc. an. 39. In suo luogo si lasciasse legare fin a tanto ch'ella andasse a dire una parola all'amico suo, che subito darebbe volta. Ar. Fur. 25. 91. Intanto cercherò convenienti Cagioni, e che sien giuste, di dar volta. Lasc. Gelos. 1. 5. Letto che io arò, e risposto a quelle lettere, darò volta indietro. Tass. Ger. 9. 94. E con messi iterati istando prega Ed Argante, e Clorinda a dar di volta.

§. V. *Dare una volta, e Pigliare una volta, vagliono Andare alquanto attorno, Fare una girata*. Lat. *circumambulare*. Gr. *περιβαίνειν*. Bocc. g. 10. p. 2. Data una volta assai lunga ec. al palagio si ritornarono. E nov. 86. 4. Presa una lor volta, sopra 'l pian di Mugnone cavalcando pervennero. Gell. Sport. 2. 5. Orsù i' vo' dare una volta, e ingegnerommi di riscontrarlo.

§. VI. *Dar la volta tonda, vale Voltarsi in giro, Rivoltarsi tutto*. Lat. *circumagi*. Gr. *περιάγειν*. Fir. Af. 95. Io mi diedi a voltolarmi molto bene su per la polvere, ma non fui mai da tanto, ch'io potessi dar la volta tonda.

§. VII. *Dar la volta, parlandosi del sole, vale Andare verso l'Orizzonte*. Lat. *ad occidentem vergere*. Gr. *φέρειν ἐπὶ δύσιν*. Ciriff. Calv. 1. 26. Il sole intanto avea data la volta Per apparire all'usato orizzonte.

§. VIII. *Dar la volta, parlandosi della luna, vale Passare il plenilunio*. Franc. Sacch. nov. 177. Guardate, che voi non gli poneste, se la luna non dà volta. Dav. Colt. 160. Non vendemmiar tra le due lune, cioè in sul fare, o in sul dare la volta, che simil giuoco ti farà il vino. Bern. Orl. 1. 17. 7. Due volte tornò il sole alla sua via, Venti-quattro la luna diede volta.

§. IX. *Dar la volta, diciamo anche del Vino quand'è divenuto cercone*. Ar. sat. 3. O ch'egli (il vino) fila, e mostra la paura, Ch'ebbe a dar volta di fiaccarsi il collo, Sicchè men mal faria ber l'acqua pura (què detto in equivoco).

§. X. *Dar la volta a un vaso, o alla materia contenuta in alcun vaso, vale Rovesciarlo, Versarla*. Lat. *invertere*. Gr. *διασπείρειν*. Buon. Tanc. 4. 1. Sol m'è rimasto qui 'l tegame in mano, E ho dato per la via la volta al macco.

§. XI. *Dar la volta, vale anche Ribaltare*. Lat. *deicere*. Gr. *κατασπείρειν*. Menz. sat. 3. O Pisa, o Pisa, e tu non hai nocchiero, Che dia a costor per Arno un dì la volta?

§. XII. *Dar la volta, o Dar la volta al canto, vale Impazzare, Uscir di se, Perder l'uso della ragione*. Lat. *delirare*. Gr. *παράληπναι*. Cecch. Servig. 3. 3. Perch'ell'han poco cervello, E ogni poco, ch'elle s'affatichino, E' dà la volta. Salv. Gran. 2. 2. E così dando di bello, che Non par suo fatto, un po' di volta al canto Lesta lesta appigiona il cervello All'umor, che gliel becchi. Lasc. Pinz. 4. 8. Sì ch'egli ha dato la volta affatto.

§. XIII. *Andare, o Girare in volta, vale Andar vagando, Andar attorno*. Lat. *circumire*. Gr. *περιφέρειν*. Bern. Orl. 1. 3. 37. Quantunque andasse in volta alla ventura Cercando ec. Ambr. Cof. prol. Il titolo, O il nome, che dir voglia, della favola E' Cofanaria detta da un cofano, Che voi vedrete andare in volta. Ar. Fur. 14. 95. Facea girare un'alta nebbia in volta.

§. XIV. *Far volta, o la volta, vale Voltarsi*. Lat. *verti*. Gr. *σπίρειναι*. Franc. Barb. 276. 23. E va facendo volte, Fuggendo a quelle molte. Bern. Orl. 3. 5. 29. I Greci la seguiron, ma non valse La volta far per ir con men periglio.

§. XV. *Far le volte del liono, vale Passeggiare in quà, e'n là*. Lat. *huc illuc incedere*. Gr. *περιφέρειν τῆδε, καὶ ἐκεῖ*. Bocc. nov. 77. 17. Facendo le volte del liono, maladiceva la qualità del tempo.

§. XVI. *Stare sulle volte, vale Stare attento alle congiunture*.

§. XVII. *Rubar la volta, si dice de' Cavalli, quando nel maneggiarli voltano prima, che 'l cavalier non vorrebbe*.

VOLTA. *Direzione di cammino, Cammino*. Lat. *iter*. Gr. *ὁδοποιία*. Ar. Negr. 2. 3. Vuoi tu far a mio senno? come avutogli Avrai, piglia la volta di Vinegia. E Cass. 3. 3. E perchè parte questa notte un grippo, che fa quella volta, desideroso di servirlo bene, e presto, ti son venuto a ritrovare per far teco a una parola il mercato.

§. Onde *Alla volta d'alcuno, o d'alcun luogo, vale Inverso di lui, Inverso quella parte*. Fir. disc. an. 42. Preso quel rasoio in mano, se n'andò alla volta sua. E Af. 92. Tom. V.

Accortosi di sì gran danno, con un buon bastone se n'era corso alla volta mia. Tac. Dav. stor. 3. 301. Volando Antonio ec. con parte de' cavalli alla volta d'Italia, gli fu compagno Arrio Varo.

VOLTA. *Vicenda, Vice nel signific. del §. I. Lat. vicis*. Gr. *ἀμοιβή*. Boez. G. S. 149. Tu dirai adunque: or che muterassi la scienza divina per la mia disposizione, sicchè quando or quello, or quello voglia, quella eziandio le volte del cognoscere paia alternare? Mainò. E appresso: Nè, come tu stimi, alterna le volte d'anticognoscere or quello, or quello, ma in un colpo le tue mutazioni immobile comprende. Boez. Varch. 5. prof. ult. Ella ancora alterni, e muti le vicende, e volte del conoscere.

§. I. *Toccare, o Venire la volta ad alcuno, è Quando nelle operazioni alternative, cioè che s'hanno a fare determinatamente or da uno, or da un altro, s'aspetta a lui l'operare*. Lat. *alicujus partes esse, ad aliquem pertinere*. Gr. *ἐγγίζειν πρὸς τινα*. Bocc. nov. 13. 2. Pampinea, che se allato allato a Filostrato vedea, avvisando, siccome avvenne, che a lei la volta dovesse toccare ec. cominciò a pensare. E nov. 80. 1. Dioneo, che sapeva, che a lui toccava la volta, disse. Filoc. 5. 140. Altissima Reina, ora viene a me la volta del proporre nel vostro cospetto, ond'io con la vostra licenzia dirò. Fr. Giord. S. Pred. 20. In trentotto anni, che v'era stato, ancora non gli era venuta la volta.

§. II. *Pigliar la volta, vale Prendere il luogo di far ch'essia secondo l'ordine*. Lat. *inire ordinem*. Gr. *ταχύνειν εἰς τάχυν*. Guid. G. Poichè il Re Peleo pose fine alle sue parole, primo tra gli altri, pigliando la volta di dire, Ercole così rispose.

§. III. *Togliere la volta, vale Preoccupare nelle operazioni alternative il luogo altrui; che anche diciamo Furar le mosse*. Lat. *e manu manubrium eximere*. Pass. 346. Che lasciando pure fare loro, fanno tanto, che basta, di male, sicchè me ne tolgono la volta.

VOLTA. *Voce, la quale, aggiuntole nome numerale, e di quantità, significa determinazione d'atto, Fiata*. Bocc. intr. 51. Assai volte avea udito ragionare di quanto onore le frondi di quello erav degne. E g. 4. p. 16. Sì sono elle venute parecchi volte a starli meco. E nov. 44. 3. Il quale una volta, ed altra veggendo la giovane ec. di lei fieramente s'innamorò. E nov. 77. 30. Sette volte colla immagine si bagnò. E num. 47. Avresti il di mille volte desiderato di mai non esser nata. E nov. 79. 5. Bruno conoscendolo in poche di volte, che con lui stato era ec. E num. 13. Buffalmacco le più delle volte vi fa venire per se la Reina di Francia. E nov. 86. 1. Calandrino, che altre volte la brigata avea fatta ridere, similmente questa volta la fece. E num. 9. Da una volta in su caricò l'orza con gran piacer della donna. G. V. 12. 104. 7. Nota, lettore, che le più volte, ma quasi sempre avviene a chi si fa signore, o caporale di popoli, d'aver sì fatta uscita. Conv. 111. Tutte volte, che 'l gigante era stanco, elli poneva lo suo corpo sopra la terra disteso. Dant. Par. 4. Se mille volte violenza il torza. Petr. son. 218. Maravigliomi ben, s'alcuna volta Non rompe il sonno suo. E canz. 18. 4. Ma quante volte a me vi rivolgete, Conoscete in altrui quel che voi sete. Sen. ben. Varch. 3. 11. Oltr'a ciò il beneficio di tutti i padri era un medesimo, onde si potè stimare in una volta per sempre. Fir. disc. an. 95. Oltre al farsi dar buona sicurtà di rappresentarsi tante volte, quante volte. Vinc. Mart. rim. 4. Nè potei pure una sol volta almeno Veder gradito un de' miei doni tanti.

§. I. *Una volta, vale Finalmente*. Lat. *tandem*. Gr. *τέλος*. Petr. canz. 46. 12. Muti una volta quel suo antico stile. Car. lett. 2. 141. Mi contento, che mi faccia anco ingiustizia, e torto espresso, purchè una volta se ne venga a fine.

§. II. *Volta per volta, vale lo stesso, che Tempo per tempo*. Lat. *identidem*. Gr. *ἀδίδις, καὶ ἀδίδις*. Bern. rim. 1. 58. E 'l reverendo monsignor Valerio, Che domanda di voi volta per volta.

§. III. *Alla volta, vale Insieme, Nel medesimo tempo*. Lat. *simul*. Gr. *ἀμα*. Ar. Fur. 19. 71. Nè calzar quivi spron, nè cinger spade, Nè cose d'arme pon gli uomini avere, Se non dieci alla volta per rispetto Dell'antica costuma, che vi ho detto.

§. IV. *Alle volte, vale Talvolta, Talora*. Lat. *quandoque, interdum*. Gr. *ἐνίοτε*. Cr. 10. 17. 4. E così in un'or mille alle volte se ne prendono. Ar. Fur. 12. 44. Occorrono alle volte Pensier, che prima non s'aveano in petto.

§. V. *Dopo volta, vale Dopo 'l fatto*. Lat. *post factum*. Gr. *μετὰ πρᾶξιν*. G. V. 10. 35. 7. Ma dopo volta si ravviano con lor danno, e struggimento.

VOLTA. *Coperta di stanze, o d'altri edifici fatta di muraglia, Muro in arco*. Lat. *fofnix*. Gr. *καμάρα*. Viagg. Sin. Assai bella chiesa tutta in volta. G. V. 6. 43. 1. Gli cadde addosso la volta, che era sopra la camera, ove e' dormiva. M. V. Il primo di d'Ottobre arse la sagrestia e case del dormentoro infino alla volta della via del Garbo. Ar. Fur. 12. 90. Era non poco spazioso il sasso Tagliato a punte di scarpello in volta.

§. Volta, si dice anche *Quella stanza sotterranea, dove si custodiscono i vini, Cantina*. Lat. *hypogeum*. Gr. *ὑπόγειον*. Bocc.



*Bocc. intr. 47.* Con pozzi d'acque freschissime, e con volte di preziosi vini. *E g. 3. p. 3.* Le volte piene d'ottimi vini, e la freddissima acqua. *Din. Comp.* E con loro si raunava in una volta sotterra. *Agn. Pand. 55.* Solo quelle chiavi, che s'adopra a tutte l'ore, come della volta, e cella, e della dispensa, queste consegnasse a uno de' più affidui di casa, e più fidati. *Franc. Sacch. nov. 170.* Io credo bene, che la famiglia mia ha tenuto aperto l'uscio della volta, e hatti dato bere per sì fatta forma, che tu m'hai mal servito. *Ricett. Fior. 51.* Si ripone in vaso di terra grosso, e ben cotto, e si tiene nella volta, o in luogo fresco. *Lasc. Gelos. 5. 1.* Io me ne andai nella volta, e spilla questa botte, e assaggia quell'altra ec. io non me ne poteva spiccare.

**VOLTABILE.** *Add. Volubile, Facile a volarsi.* Lat. *flexilis, mobilis, volubilis.* Gr. *λυγρός, λυγρός.* *Filoc. 2. 32.* Conciòssiachè la fortuna infino a questo tempo ci abbia colla sua destra tirati nell'auge della sua voltabile ruota. *Tac. Dav. 11. 139.* Cesare nondimeno temea molto della fede di Geta generale al bene, come al male, voltabile di leggieri. *E stor. 3. 327.* Ma come era voltabile, e natura è degli spaventati, dispiacendoli ogni partito ec. tornò in palagio. *Dav. Scism. 40.* Così fu detta a battesimo celebrato in Grenvico in voltabile punto. *Ambr. Bern. 4. 3.* Troppo è voltabile La donna.

**VOLTAMENTO.** *Il voltare.* Lat. *conversio, volutatio.* Gr. *δείνωσις.* *S. Ag. C. D.* Perchè esso voltamento è perverso, però la cosa inferiore non fa la volontà rea, ma esso appetito pravamente, e disordinatamente. *Franc. Sacch. nov. 17.* Questo voltamento durò ben due ore, e tanto, e con tante percosse dando la botte addosso al lupo, che 'l lupo si morì.

**VOLTANTE.** *Che volta, Volubile.* Lat. *volubilis, instabilis.* Gr. *ἀστατος.* *M. V. 8. 70.* I Meldolesi alla Romagnuola voltanti, e affannati dalla lunga guerra ec. apersono le porte. *Gron. Morell. 358.* Dubitosi molto, i Sanesi non tenevano il fermo, sì perchè sono poco nostri amici, e sì perchè sono voltanti.

**VOLTARE.** *Volgere; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass.* Lat. *vertere.* Gr. *σπέρειν.* *Bocc. nov. 78. 8.* Quella seco ne menò in camera, nella quale come fu, voltatosi addietro, ferrò la camera d'entro. *Sen. ben. Varch. 6. 14.* Questo da ogni parte è volto in se medesimo, e solo se stesso riguarda.

§. I. *Per Mutare, Convertire.* Lat. *convertere.* Gr. *μεταβάλλειν.* *Fir. Af. 212.* Ma l'aspra fortuna, che troppo era pertinace nelli miei danni, voltommi tosto in amaro la dolcezza di quella fuga.

§. II. *Per Rotolare, Voltolare.* Lat. *volvere, volutare.* Gr. *κυλινδῆν.* *Dant. Inf. 7.* Qui vid'io gente, più ch'altrove, troppa, e d'una parte, e d'altra con grand'urli, Voltando pesi per forza di poppa.

§. III. *Per Ricorrere.* Lat. *confugere.* Gr. *καταφεύγειν.* *Cas. lett. 27.* Mi è parso necessario voltarmi alla bontà, e iustizia di V. E.

§. IV. *Per Darfi a qualche operazione.* *Cas. lett. 54.* Io mi son volto a passare il tempo leggendo.

§. V. *Per Mutarsi d'opinione, di pensieri.* *Cron. Morell. 257.* Se elle sono, non durano, ma subito si voltano, come viene loro la volontà, o un poco di sdegno, o disastro.

§. VI. *Per lo stesso, che Voltar le spalle.* *Alam. Gir. 13. 21.* E se ei si fosse tutto il mondo appresso Visto all'incontra, non avria voltato.

§. VII. *Voltar le spalle, e Voltare assolutam. vagliono Fuggire, Pigliar la fuga.* Lat. *terga vertere.* Gr. *τὰ ὀπίσθια ἐπισπέρειν.* *Bern. Or. 1. 5. 48.* Preso il tempo quel diavolo scaltrito Volta le spalle, e comincia a fuggire.

§. VIII. *Figuratam.* *Petr. canz. 4. 1.* Ed un pensier, che solo angoscia dalle, Talchè ad ogni altro fa voltar le spalle.

§. IX. *Voltar mantello, figuratam. vale Ribellarsi, Passare da un partito a un altro.* Lat. *alterius partibus se addicere.* Gr. *εἰς αὐτὸν ἀλλοτρίως.* *Malm. 1. 79.* Giacchè tutti voltato avean mantello.

§. X. *Voltar le punte ad alcuno, figuratam. si dice del Farsagli contrario.* Lat. *adversari alicui.* Gr. *ἐναντιῶσαι πρὸς.* *Cecch. Esalt. cr. 3. 1.* E quel modo Di procedere ha fatto or nel bisogno, Ch'ognun gli volta le punte. *Buon. Fier. 4. 4. 2.* Ma quegli, a cui crudel volta le punte Questa assassina micidiale, affoga 'N un bicchier d'acqua, rompe 'N un fil di paglia il collo.

§. XI. *Voltar largo a' canti; maniera proverb. che vale Andar con cautela, Schifare le difficoltà, e i pericoli, Tenerli sulle generali nell'espore cose difficili.* Lat. *caute incedere.* Gr. *πεφυλαγμένως ἔχειν πρὸς τι.*

§. XII. *Voltar la luna, diciamo Quando ella comincia a scemare il suo lume, che è nel trapassare l'opposizione del sole.*

§. XIII. *Voltare, parlandosi di debiti, o crediti, vale Levargli dal conto di alcuno, e impostargli nel conto di un altro.*

**VOLTATO.** *Add. da Voltare.* *Bocc. g. 6. p. 2.* Perchè, voltati i passi, là se ne vennero.

**VOLTAZIONE.** *Il voltare.* Lat. *volutatio, volutatus.* Gr. *κύλισμα.* *Fir. Af. 286.* Le spesse voltazioni or-fu uno, or

full'altro fianco sono segni incerti, e dubbiosi.

**VOLTEGGIAMENTO.** *Il volteggiare.* Lat. *circumactus.* Gr. *περισποπή.* *Serd. stor. 8. 287.* Passando per varj aggiramenti, e volteggiamenti di coste, e d'acque ec. finalmente uscì di nuovo dall'altra parte in un mare vastissimo.

**VOLTEGGIARE.** *Girare, o Voltarsi in quà, e in là, Aggirarsi.* *Fr. Giord. Pred. R.* Il nibbiaccio del Ninferno volteggia, e s'aggira per l'aria intento alla preda. *Tass. Ger. 17. 19.* E l'uno, e l'altro Nel pugnar volteggiando è dotto, e scaltro. *Ar. Fur. 45. 77.* Or si ferma, or volteggia, or si ritira, E con la man spesso accompagna il piede. *E sat. 4.* Sicuro in sulle carte Verrò più, che fu i legni, volteggiando. *Ciriff. Calv. 3. 89.* La nave di Caviglia alla presenza Ebbe veduta, e come essa volteggia. *Morg. 14. 49.* Quivi è l'allodoletta a volteggiare. *Lor. Med. canz. 71. 6.* E più biascia, che le mule, Quando intorno mi volteggia. *Lasc. madr. 39.* E nondimeno i nibbi ivano a schiere Per l'aria volteggiando, E per tutto predando Un numero infinito di pulcini. *Dav. Scism. 34.* Erasmo Roterodamo astuto al solito volteggiò (*què figuratam.*)

**VOLTICCIUOLA.** *Dim. di Volta.*

**VOLTO.** *Coll o stretto. Sust. Viso, Faccia.* Lat. *vultus, facies.* Gr. *πρόσωπον.* *Bocc. nov. 4. 6.* Presentatagli quella, secondo che ciascuno monaco faceva, ec. con un buon volto disse. *E nov. 36. 10.* Sospicando, e non sapendo che, più che l'usato spesse volte il riguardava nel volto. *Petr. son. 201.* Subito scorre il buon giudizio intero Fra tanti, e sì bei volti il più perfetto. *Bemb. stor. 4. 55.* De' quali niuno fu, che non a forza, e con mal volto il rivedesse.

§. I. *Gittare al volto, o in volto, vale Rinfacciare, Rimproverare.* Lat. *exprobrare, objicere.* Gr. *ὀνειδίζειν.* *Lab. 328.* Che gentilezza ti può dunque da lei essere gittata al volto, o rimproverata non gentilezza?

§. II. *Mostrare il volto, vale Dimostrarsi ardito, e coraggioso nel rispondere, Opporsi arditamente; che anche diciamo Mostrare il viso, o i denti.* Lat. *obviam ire, Tacit. audenter se opponere, resistere.* Gr. *ἀντιστατῆν.* *F. V. 11. 86.* Che avieno cominciato a mostrar loro il volto.

§. III. *Avere, o Non aver volto da comparire, da apparire, da mostrarsi, e simili, vagliono Avere, o Non avere ardire, Essere, o Non esser degno di farsi vedere.* *Bern. Or. 3. 1. 13.* Or come non t'impicchi da tua posta, Pensando all'onta grande, e al disonore, Che hai ricevuto? e se tanto dappoco, Che volto hai d'apparire in alcun loco?

**VOLTO.** *Col primo o largo. Add. da Volgere.* Lat. *conversus.* Gr. *ἐπισπασμένος.* *Dant. Inf. 1.* Anzi impedì tanto il mio cammino, Ch'ì fui per ritornar più volte volto. *E Par. 2.* Volta ver me sì lieta, come bella. *E 8.* Solea creder lo mondo in suo periclo, Che la bella Ciprigna il folle amore Raggiasse, volta nel terzo epicioło. *Fir. Af. 108.* Venutofene all'uscio, e volta la chiave, subito ce lo aperse.

§. I. *Volto, aggiunto di colore rosso, vale Pieno.* *Ricett. Fior. 21.* Facendo il fiore giallo, odorato, ed a grappoli, ed il frutto maturandosi è di colore rosso volto.

§. II. *Volto, aggiunto a vino, vale Cercone.* *Cr. 4. 40. tit.* In che modo il vino volto si liberi, e chiarisca (*così ne' Mss. gli stampati per errore hanno guarisca*) *E num. 2.* Alcuni altri ec. i racemoli freschi non istretti in buona quantità nel vaso del vino volto pongono. *E appresso:* Alcuni il volto vino ne' raspi, donde il vino di novello sia tratto, gettano.

**VOLTOLIO.** *Parte della briglia, dove sono le campanelle, alle quali s'attaccano le redini.*

**VOLTOLAMENTO.** *Il voltolare.* Lat. *volutatus.* Gr. *κύλισμα.* *Franc. Sacch. nov. 17.* La botte cadde, e cominciossi a voltolare ec. questo voltolamento durò ben due ore.

**VOLTOLARE.** *Rivoltare.* *Franc. Sacch. nov. 17.* Questi diavoli, che vanno la notte, non fanno se non male, che non che altro, ma la botte mia, che era in sull'aia, m'hanno voltolata infino colaggiù (*què vale: rotolata, o fatta cader voltoloni*)

§. *Voltolarsi, neutr. pass. vale Rivoltarsi in giro per terra.* Lat. *volutari.* Gr. *κυλινδῆσαι.* *Dial. S. Greg. M. 3. 16.* Cadde giuso, e voltolandosi infino nella valle, che era molto profonda ec. *E appresso:* Cadendo, e venendosene voltolando giù per lo monte. *Fiamm. 1. 18.* Per le fresche erbe, aspettando la morte, mi voltolava. *M. V. 2. 55.* Cadieno nel fosso, e voltolavansi per quelle ripe. *Varch. stor. 15. 590.* Si voltolò su pel letto, e così voltolone s'uscì dalla parte di dietro per fuggire verso l'uscio.

**VOLTOLONE, e VOLTOLONI.** *Avverb. Con voltolarsi.* *Lor. Med. Nenc. 29.* Io mi posi a feder lungo la gora Bociandoti in su quella voltoloni. *Varch. stor. 15. 590.* Si voltolò su pel letto, e così voltolone s'uscì dalla parte di dietro.

**VOLTURA.** *Rivoluzione.* *M. V. 8. 106.* Ne' detti tempi sono mescolate le vulture della Cicilia. *E 9. 85.* Questa vultura del Re di Navarra, e del fratello assai diedono che pensare a' Francefchi. *E 10. 41.* Il Legato di Spagna uomo favissimo, e pratico delle mondane vulture ec.

§. *Voltura, vale anche Il voltare de' debiti, o crediti.*

**VOLUBILE.** *Sust. Cr. 6. 131.* La volubile è un'erba, la quale s'involge sopra le piante, le quali son prossimane, ed è poco calda, ma molto secca, la qual cosa la sua tortura dimostra



**VOLUBILE.** *Add. Che agevolmente si volta, Instabile.* Lat. *volubilis, instabilis.* Gr. *ἀσάτος.* Petr. canz. 44. 8. Detto questo, alla sua volubil ruota Si volse. *E son.* 292. O tempo, o ciel volubil, che fuggendo Inganni i ciechi, e miseri mortali. *Lab.* 20. Cominciammo a ragionare ec. delle volubili operazioni della fortuna. *Maestruzz.* 2. 15. Nel terzo modo si può considerare la carità dalla parte del soggetto, in che ella sta, il quale è volubile secondo la libertà dell'albitrio. *Ar. Fur.* 21. 15. Ma costei più volubile, che foglia, Quando d'autunno è più priva d'umore.

**VOLUBILITA', VOLUBILITADE, e VOLUBILITATE.** *Rivolgimento, Disposizione a volgersi.* Lat. *volubilitas.* Gr. *ἐτροχία.* *Fir. dial. bell. donn.* 369. Può guardare in tutte le bande, e più agevolmente, che nessuna altra, volgersi dove le piace; la quale volubilità ec.

§. *Per metaf. vale Astratto di Volubile; Incoerenza, Instabilità; nel qual significato più comunemente s'adopra.* Lat. *volubilitas, inconstantia.* Gr. *ἀσάσια.* *But.* Incoerenza, e volubilità, a che la lussuria induce l'uomo. *Filoc.* 4. 19. Le tue ali mostrano la tua volubilità.

**VOLUBILMENTE.** *Avverb. Con maniera volubile, Instabilmente.* *Franc. Sacch. nov.* 193. Quanto volubilmente la rota mandò sul colmo Re Carlo Terzo a essere Re di Puglia, e d'Ungheria, e come subito il mandò in alto, tanto subito, o più il volse a basso.

**VOLVERE.** *v. VOLGERE.*

**VOLVITORE.** *Che volve.*

**VOLVITRICE.** *Verbal. femm. Che volve.* *Fiamm.* 1. 11. La fortuna subita volvitrice delle cose mondane, e invidiosa de' beni medesimi, che essa m'avea prestati.

**VOLUME.** *Libro, o Parte distinta di libro.* Lat. *volumen.* Gr. *βιβλίον.* *G. V.* 11. 139. 9. Come facemmo menzione addietro nell'altro volume. *Dant. Par.* 2. Nel suo volume cangerebbe carte. *Pecor.* 1. 2. Come voi sapete, il dicreto è di minor volume, che non è la legge. *Salv. Avvert.* 1. 2. 12. Ed il Lucano volgarizzato, com'è raccolto nello stesso volume, così l'crediamo dello stesso autore. *E poco dopo:* E' legata in un volume con certe altre operette, che seco paion tutte quasi nate ad un parto. *E appresso:* E' la detta tavola, e tutti quei libretti, che seguono in quel volume, fuor solamente picciol numero di parole Francesche, d'antico, e puro linguaggio.

§. I. *Figuratam.* *Dant. Par.* 33. Nel suo profondo vidi, che s'interna Legato con amore in un volume Cid, che per l'universo si squaderna.

§. II. *Per metaf. vale Confusione, Viluppo, Vilume.* Lat. *difficultas, confusio.* Gr. *χαραπότης, σύγχυσις.* *G. V.* 7. 79. 1. Parèndo a' cittadini il detto ufficio de' quattordici d'una grande confusione, e volume ad accordare tanti divisiati animi.

**VOLUMETTO.** *Dim. di Volume; Picciol volume.*

**VOLUNTA', VOLUNTADE, e VOLUNTATE.** *Lo stesso, che Volontà.* Lat. *voluntas.* Gr. *βουλή.* *Tes. Br.* 8. 49. Voluntà si è un leggier mutamento, che alcuna volta viene al corpo, e al cuore per alcuna cagione, siccome allegrezza, cupidità, paura, cruccio, malizia, fièvrezza, ed altre somiglianti cose.

**VOLUNTARIAMENTE.** *V. A. Avverb. Volontariamente.* Lat. *voluntarie.* Gr. *ἐκείως.* *Maestruzz.* 2. 11. 5. In colui, che giucò volontariamente. *Boez. G. S.* 84. Se io confidero gli animali ec. nullo ne trovo, che ec. volontariamente alla morte corra.

**VOLUNTARIO.** *V. A. Add. Volontario.* *Maestruzz.* 2. 11. 5. Quando o volontario con volontario giocano insieme, è tenuto colui, che vince, a restituzione?

**VOLUPTA'. v. VOLUTTA'.**

**VOLUTO.** *Add. da Volere.* *Segn. Mann. Agost.* 31. 3. Convien, che lascio nella voluta freddezza.

**VOLUTTA', VOLUTTADE, e VOLUTTATE.** *Che gli antichi scrissero anche VOLUPTA', VOLUPTADE, e VOLUPTATE. Piacere.* Lat. *voluptas.* Gr. *ἡδονή.* *Dant. Conv.* 156. Quelli disse, questo nostro fine essere voluptade; non dico voluntade, ma scrivola per p, cioè diletto senza dolore. *Capr. Bott.* 10. 214. La natura non ha dato agli uomini ec. il più grave, ed il più pestifero male, che la voluttà, ed i diletti del corpo. *E appresso:* Da che nascono il più delle volte i tradimenti ec. se non dalla voluttà ec. *Poliz. st.* 1. 75. Voluttà con bellezza si gavazza.

**VOLUTTUOSO.** *Add. Pieno di piaceri, e di passatempi.* Lat. *voluptuosus.* Gr. *φιληδόνος.* *Agn. Pand.* 5. Guardatevi adunque dal viver voluttuoso, dalle male compagnie; conservate il vostro, non ispendete più, che portino le vostre facultà.

**UOMACCINO.** *Dim. d'Uomo.* *Cecch. Mogl.* 4. 1. E ti par Cambio uomaccino da chetarlo colle promesse?

**UOMACCIO.** *Peggiorat. d'Uomo.* *Gal. cap. tog.* 3. 178. E se tu vuoi conoscere i sciaurati, Uomacci tristi, e senza disferizione ec. *Gell. Sport.* 2. 3. Perché chi to' moglie alla fine è tenuto un uomaccio. *Segr. Fior. Mandr.* 3. 3. Ancora che fosse un uomaccio, pure le carni tirano.

**UOMACCIONE.** *Accrescit. d'Uomaccio; Uomo grande.* *Cecch. Dissim. prol.* Nè darà tanto da considerare quella commedia agli uomaccioni, ch'ella non si ricordi di far ridere più di quattro volte anco voi giovani.

**VOMERO, e VOMERE.** *Strumento di ferro concavo, il qual s'incastra nell'aratro, per fendere in arando la terra.* *Tom. V.*

Lat. *vomer, vomis.* Gr. *ὄμις.* *Cr.* 1. 12. 4. Appresso ciò procuri aver buoni aratoli, e buoni vomeri. *Alam. Colt.* 1. 5. E già senta il terren (che ne è ben tempo) Del suo vomer novel la prima piaga. *E 30.* Il vomero, il marron, la falce adunca Han caugiate le forme.

§. *Per metaf. Petr. son.* 192. Vomer di penna con sospir del fianco. *Amet.* 63. E cercante con vecchio vomere fender la terra di quelli disiderante li graziosi semi, lavora indarno.

**VOMICA.** *Sust. Nome di malattia. Ascesso, Postema suppurato.* Lat. *abscessus, apostema suppuratum, \* vomica.*

§. *Per Sorta di medicamento da far vomitare, Vomitorio.* *Buon. Fier.* 1. 2. 3. Dimolte vomiche Ho fra man più, che mai, che me medesimo Fan quasi vomitar manipolando. *E 3. 4. 4.* Diete, vomiche, purghe, unti, ed impiastri.

**VOMICARE.** *V. A. Vomitare.* Lat. *vomere, vomitare.* Gr. *ἐμῆν.* *D. Gio. Cell. lett.* 19. Non potrai mangiar nulla, anzi vomicherai. *Coll. SS. Pad.* Noi abbiamo in abbominazione quello, che noi femo costretti di vomicare per bocca; e sappiamo, che dovremo esser vomicati della bocca del signore, secondo la sua sentenza. *Gr. S. Gir.* 10. Lo cane, che mangia la carogna, e poscia la vomica. *E appresso:* Siccome uomo ha in ira il cane, quand'egli vomica. *Albert.* 2. 36. Trovasti mele, mangiane, che ti basti, nè per ventura faziato tu lo vomichi.

§. *Per metaf. S. Grisost.* Non solamente l'hanno vomitato, ma eziandio si son levati contro a' lor dottori, e maggiori.

**UOMICCIUOLO.** *Dim. d'Uomo.* Lat. *homuncio, homunculus.* Gr. *ἀνθρωπίσκος.* *Libr. Op. div. A.* 18. Quello uomiciuolo poveretto fue messo a cavare in sommo uno fondamento d'uno palazzo. *Dial. S. Greg. prol.* Se io, o Pietro, ti dicessi solamente quelle cose, e quelle virtù, le quali io, che sono uomiciuolo, ho veduto per me medesimo di buoni, e perfetti uomini, che ci sono stati ec. *Borgh. Orig. Fir.* 103. Ricordisi della novella di que' due corvi, che allevava quel buono uomiciuolo.

**VOMICHEVOLE.** *V. A. Add. Che provoca il vomito, Atto a far vomicare.* Lat. *vomitarius.* Gr. *ἐμετικός.* *Cr.* 6. 47. 1. Non si dee dare, se non quando la materia è digesta, e quando il corpo è disposto a flusso, siccome nell'altre vomichevoli medicine.

**UOMICIATTO.** *Uomiciattolo.* Lat. *homunculus, homuncio.* Gr. *ἀνθρωπίσκος.* *Lor. Med. Arid. prol.* Egli è un certo uomiciatto, che non è nessun di voi, che veggendolo non l'avesse a noia.

**UOMICIATTOLO.** *Uomicciuolo.* Lat. *homunculus, homuncio.* Gr. *ἀνθρωπίσκος.* *Segn. Pred.* 6. 4. Non potrà fiaccare con armi sì poderose l'orgoglio ad un feccioso uomiciattolo quel gran Dio, che ec.

**VOMICO.** *V. A. Add. Atto a far vomitare, Che incita al vomito.* Lat. *vomitarius.* Gr. *ἐμετικός.* *M. Aldobr. P. N.* 48. Se ciò è per gli umori, che sieno nello stomaco, si si conviene purgare per medicina vomica. *Cr.* 6. 125. 1. La taccia è calda, e secca nel terzo grado ec. mettesi nelle vomiche medicine ec.

**UOMINACCIO.** *Peggiorat. d'Uomo.* *Fir. Trin.* 2. 3. Si va', e fidati poi di questi uominacci.

**VOMIRE.** *V. A. Lo stesso, che Vomitare.* Lat. *vomere.* Gr. *ἐμῆν.* *M. Aldobr. P. N.* 12. Dovete sapere, che l'acqua tiepida dona talento di vomire. *M. Aldobr. B. V.* Se vomire gli avviene per la medicina, che sia crucciata colla sustanza dello stomaco. *Arrigh.* 51. Allora gli occhi beono le loro lagrime, anzi le vomiscono con due fonti bagnando la faccia (què per similit).

**VOMITAMENTO.** *Il vomitare.* Lat. *vomitum, vomitio.* Gr. *ἐμετος.* *Segn. Mann. Ag.* 31. 4. Il vomitamento dunque non è, a favellar giustamente, la dannazione, e la disposizione a tal dannazione.

**VOMITARE.** *Recere.* Lat. *vomere, vomitare.* Gr. *ἐμῆν.* *Cr.* 9. 20. 2. Appresso si meni a mano, o si cavalchi con lento passo, acciocchè non lo possa vomitare, e non si lasci mangiare per ispazio d'un dì, e d'una notte. *Cavalc. Frutt. ling.* Li marinari lo gittarono in mare, e la balena lo 'nghiottì, e dopo l' terzo giorno lo vomitò vivo alla riva del mare presso a Ninive.

§. I. *Per metaf. vale Rigettare, Scacciare.* Lat. *expellere.* Gr. *ἐκβάλλειν.* *Cavalc. Discipl. spir.* Acciocchè rimanendo nello stato tiepido, e di mezzo, non meritiamo d'esser percò da Dio vomitati.

§. II. *Per similit.* *Art. Vetr. Ner.* 1. 19. Si avverta, quando si mette la limatura sopra detta acqua, di fare pianamente, perchè ec. porterà pericolo di far crepare il vetro, ovvero di vomitare tutta fuori.

**VOMITATO.** *Add. da Vomitare.*

**VOMITATORIO.** *Medicamento, che fa vomitare.* *Libr. cur. malatt.* Usi subito un vomitorio composto di olio, e di acqua calda.

**VOMITIVO.** *Add. Che ha virtù, e forza di provocare il vomito.* Lat. *vomitarius.* Gr. *ἐμετικός.* *Cr.* 6. 72. 2. La sua radice in quel medesimo modo è vomitiva, che detto è della radice de' cedriuoli, e de' cocomeri. *M. Aldobr. P. N.* 164. Taccia ec. è posta nelle medicine vomitive.

**VOMITO.** *Il vomitare.* Lat. *vomitum, vomitio.* Gr. *ἐμετος.* *Esp. Salm.* L'anima nostra ha volontà di gittar fuori per



vomito sopra questo cibo levissimo. *Cr. 1. 4. 9.* Quest'acque fanno troppo grande desiderio di manicare, e fanno sete, e l' ventre stitico, e malagevolezza di vomito. *E 4. 20. 1.* Il buccio (*dell' uva*) ec. mitiga il vomito, e la soluzione collica strigne. *Maestruzz. 2. 12. 2.* Che sarà, quando allo 'nfermo si dà smisurato bere, o manicare per provocare il vomito? *Red. Vip. 1. 59.* Quel cane una mezz' ora dopo, che fu ferito, cominciò ad avere vomiti frequenti, e faticosi.

§. I. *Per la Materia vomitata. Cavalc. Frutt. ling.* Fa come il cane, che ritorna al vomito.

§. II. *Onde in maniera proverb. Ritornare al vomito, vale Tornare a commettere un errore dopo d' essersene pentito. Lat. ad vomitum redire.*

UOMO. *Animal ragionevole. Lat. homo, vir. Gr. ἀνδρῶν, ἀνὴρ. Bocc. introd. 8.* La cosa dell' uomo infermo stato, o morto di tale infermità, tocca da un altro animale fuori della specie dell' uomo ec. quello infra brevissimo spazio occidesse. *E nov. 31. 4.* Veggendo molti uomini nella corte del padre usare. *E appresso:* Il cui nome era Guiscardo, uomo di nazione assai umile. *Petr. son. 2.* Celatamente Amor l' arco riprese, Com' uom, ch' a nuocer luogo, e tempo aspetta. *G. V. 8. 64. 1.* Uomo molto avveduto, e pratico, e di gran conoscenza, e memoria. *Dant. Purg. 23.* Chi nel viso degli uomin legge OMO Bene avrà qui vi conosciuto l' emme. *E Par. 3.* Uomini poi a mal più, che a bene, usi Fuor mi rapiron della dolce chiostra. *Capr. Bott. 1. 14.* Nè il corpo, nè l' anima è l' uomo, ma quello composto, che risulta di tutt' e due.

§. I. *Uomo, per Ciascuno. Dant. Inf. 16.* Sempre a quel ver, ch' ha faccia di menzogna, De' l' uom chiuder le labbra quant' ei puote. *Bocc. nov. 11. 15.* Fatta donare una roba per uomo ec. sani, e salvi se ne tornarono a casa loro. *Cronichett. d' Amar. 146.* Eran questi della Torre i maggiori cittadini, che l' uomo sapeffe tra' Cristiani.

§. II. *Uomo, per Alcuno, Uno. Bocc. nov. 14. 6.* Quello con picciola fatica, in picciolo spazio, con tutta la ciurma, senza perderne uomo, ebbero a man salva. *E nov. 79. 11.* Le quali subitamente, purchè l' uom voglia, di tutto 'l mondo vi son recate. *But. Inf. 28. 2.* La simiglianza fa ingannare altrui, e fa parere, che uomo sia quello, che non è.

§. III. *Uomo, per Marito. Bocc. nov. 72. 7.* Io trovai l' uom tuo, che andava a città.

§. IV. *Uomo, per Suddito, o Dipendente, o Soggetto in alcuna cosa. Bocc. nov. 100. tit.* Il marchese di Saluzzo da' preghi de' suoi uomini costretto di pigliar moglie ec. piglia una figliuola d' un villano. *E num. 3.* La qual cosa a' suoi uomini non piacendo, più volte il pregarono, che moglie prendesse. *Borgh. Vesc. Fior. 520.* La parola uomo dopo quelle gran piene de' barbari, che affogaron l' Italia, trasportata dal suo antico, e comune, e come altre molte a un nuovo, e proprio significato ristretta, cominciò a valere propria specie di servitù, che si disse omaggio.

§. V. *Uomo, per l' Immagine dell' uomo, Figura rappresentante uomo. Lat. hominis simulacrum. Gr. ἀνθρώπου εἰδωλον. Bern. Orl. 1. 3. 18.* Siccome un uom di tela, che ripieno Abbiano i putti di stoppa, o di paglia ec.

§. VI. *Uomo nato, vale Vivente.*

§. VII. *Uomo fatto, vale Che ha passata l' adolescenza, ma non è giunto alla vecchiezza. Lat. adultus. Gr. ἀνδρωθείς. Alleg. 163.* Ma due sono le principali, e consuete agli uomini fatti, e di creanza, l' una del delinare, e della cena l' altra. *Bern. Orl. 1. 23. 13.* Ma come un fanciullino adesso nato Può un uom fatto di forze avanzare, Così ec.

§. VIII. *Uomo di tempo, vale Attempato, Di molta età. Lat. senex. Gr. γέρων. Nov. ant. 4. 1.* Cominciò a farlo nodrire intra savj uomini di tempo.

§. IX. *Uomo basso, vale Uomo di bassa condizione. Lat. homo obscurus, humili loco natus. Gr. ἀνὴρ ἄσημος. Franc. Barb. 177. 15.* Stando tra' grandi fa' ragion, che sieno Uomini, come i bassi.

§. X. *Uomo di villa, o di contado, vale Contadino. Lat. agricola. Gr. γεωργός. Bocc. nov. 21. 3.* Un giovane lavoratore forte, e robusto, e secondo uom di villa con bella persona. *Bemb. stor. 9. 128.* Con uomini di contado, e di montagne tutte quasi le impressioni de' nemici, e gl' impeti loro animosamente sostenne.

§. XI. *Uomo di città, vale Cittadino. Lat. civis. Gr. πολίτης. Bemb. prof. 1. 42.* Scrive in modo, che non che contadino alcuno, ma niuno uomo più, che di città, se non dotto grandemente, e letterato, può bene intendere.

§. XII. *Uomo di corte, dicevano gli antichi a Uomini piacevoli, e motteggevoli, che frequentavan le corti; che anche altrimenti si diceano Giocolari, Giullari, o Buffoni. Lat. scurra, mimus, fannio. Gr. χλευστής, βωμολόχος. Nov. ant. 41. 1.* Marco Lombardo fue nobil uomo di corte. *Bocc. nov. 7. 3.* A quella (*feffa*) molte genti, e di varie parti fossero venute, e massimamente uomini di corte d' ogni maniera. *Franc. Sacch. nov. 3.* Venne a costui volontà di lasciare in tutto il vagliare, e d' esser uomo di corte. *E*

nov. 27. Il Gonnella piacevole buffone, o uomo di corte, che vogliam dire, mostrò ec.

§. XIII. *Uomo d' arme, vale Uomo, che attende al mestier dell' arme. Bocc. nov. 19. 28.* Tu ridi, perchè vedi me uom d' arme andar domandando di queste cose femminili? *Dant. Inf. 27:* I' fui uom d' arme, e poi fu' cordigliero. *G. V. 8. 37. 1.* Sicchè in questo tempo erano più di cento uomini d' arme.

§. XIV. *Uomo d' arme, vale anche Soldato a cavallo armato d' armadura grave. Lat. cataphractus. Guicc. flor. 15. 745.* Mandò il Duca di Milano Giovanni de' Medici con cinquanta uomini d' arme. *E 746.* Non solamente de' fanti, ma assai degli uomini d' arme erano alla sfilata ritornati in Francia.

§. XV. *Uomo di guerra, vale Soldato. Lat. miles. Gr. στρατιώτης. Sen. ben. Varch. 3. 32.* E quello, che agli uomini di guerra è cosa onoratissima, lo fece ricco di spoglie tolte a' nemici.

§. XVI. *Uomo a cavallo, in signific. di Soldato a cavallo, Cavaliere. Lat. eques. Cronichett. d' Amar. 193.* Chiese a' Fiorentini di grazia di volere dugento uomini a cavallo, i quali l' accompagnarono presso a Bologna, ed ebbono due capitani questi cc. cavalieri, l' uno messer Rosso de' Ricci, l' altro messer Iacopo degli Alberti. *E 203.* Questa lega si fermò nel palagio de' Priori di Firenze a di 27. di Luglio con questi patti, che l' comune di Firenze mettesse in campo ottocento cinquanta lance, e messer Bernabò undici centinaia, e cinquanta lance, e messer Galeazzo settecento cinquanta lance, e ogni lancia tre uomini a cavallo.

§. XVII. *Uomo di spada, vale Che cigne spada, Che sta sull' armi, Soldato. Lat. miles. Gr. στρατιώτης.*

§. XVIII. *Uomo di spada, e cappa, vale Non togato, Secolare, Laico.*

§. XIX. *Uomo di toga, vale Persona togata. Lat. togatus. Gr. τῆβεννοφόρος.*

§. XX. *Uomo di penna, vale Che esercita professione, in cui si richiede lo scrivere.*

§. XXI. *Uomo d' anima, vale Che attende alle cose spirituali. Lat. religiosus, pius. Gr. εὐσεβής, θεοσεβής. Pass. 45.* Per la bontà, la quale il conte, che era uomo d' anima, gradiva ec.

§. XXII. *Uomo di mondo, o del mondo, vale Che attende alle cose sensuali. Pass. 33.* Le quali gli uomini del mondo biasimano, e fannone scherno.

§. XXIII. *Uomo di sangue, vale Uomo crudele, e ucciditore. G. V. 4. 14. 4.* Tutto fosse per questa cagione uomo di sangue, fece buona fine. *E num. 5.* Nol voleano seppellire in san Piero, nè in luogo sagro ec. perchè era stato uomo di sangue.

§. XXIV. *Uomo rotto, vale Precipitoso, e subito nell' ira. Lat. in iram praeceps. Gr. ταχὺς εἰς ὀργήν. Malm. 8. 62.* Perchè egli, che nel gioco è un uomo rotto ec. E gliene duole, e non ci può star sotto.

§. XXV. *Uomo di testa, vale Caparbio, Di sua opinione. G. V. 6. 20. 5.* Era col nome il fatto, uomo di testa, e di poco senno.

§. XXVI. *Uomo di buona testa, vale Persona di consiglio, e prudenza. Lat. catus, cordatus. Gr. σοφός, νουνεχός. M. V. 9. 65.* Era uomo al suo tempo reputato astuto, e di buona testa.

§. XXVII. *Uomo di grand' affare, vale Che è stimato, o reputato di sublime ingegno, e capacità; e si dice anche di Persona di condizione. Sen. Pist. 83.* Marcus Antonius uomo di grande affare, e di nobile ingegno si perdè (*il Lat. ha: magnus vir*) *E 87.* Uomo di sì grande affare, imperadore triunfale, come fu Catone Censorino, si tenea contento d' un cavallo, e di meno, conciossiachè la valigia n' occupava una gran parte.

§. XXVIII. *Uomo di conto, vale Uomo da farne stima, Persona autorevole. Dav. Scism. 48.* Davagli in commenda (*e conventi*) a uomini di conto. *Malm. 3. 9.* Uomin di conto, e grossi bottegai.

§. XXIX. *Uomo da bosco, e da riviera, vale Scaltrito, Di tutta botta, Atto a qualunque cosa; e si prende così in buona, come in cattiva parte. Lat. omnium horarum homo. Gr. εὐπρέπλος. Salv. Granch. 3. 13.* Tutti uomin da bosco, e da riviera.

§. XXX. *Uomo di garbo, vale Uomo degno di stima, Galantuomo. Lat. vir honestus, probus, integer. Gr. ἀνὴρ σεβασίμος. Alleg. 21.* Or ch' io, lasso, non l' ho, non m' accompagno Con uom di garbo.

§. XXXI. *Uomo da bene, vale lo stesso. Alleg. 121.* Meno agevole è far uomo da bene Un cortigian della moderna foggia, Che trovarsi un bellico in sulle stiene. *E altrove:* Tanti uomini da ben n' han detto, o scritto.

§. XXXII. *Uomo d' onore, vale Uomo onorato. Lat. vir probus, honestus. Gr. καλὸς ἀνὴρ, σεβασίμος.*

§. XXXIII. *Uomo di reputazione, vale Persona onorata.*

§. XXXIV. *Uomo della sua parola, vale Che mantiene la promessa. Lat. vir stans promissis. Bern. rim. 1. 17.* Vedesi allora, s' è uom di sua parola Quel, che dicea: madonna, i' spasmo, i' moro. *Varch. Ercol. 99.* D' uno, che attende, e mantiene le promesse sue, si dice: egli è uomo della sua parola.

§. XXXV.



§. XXXV. Buon uomo, modo di chiamare uno, di cui non si sappia il nome. Bocc. nov. 12. 12. Tosto, buon uomo, entra in quel bagno, il quale ancora è caldo. E nov. 15. 22. Buono uomo, se tu hai troppo bevuto, va' dormi.

§. XXXVI. Talora, vale Uomo da bene. Lat. frugi. Gr. καλὸς ἀνὴρ. Bocc. nov. 2. 2. In Parigi fu un gran mercatante, e buono uomo, il quale fu chiamato Giannotto di Civignì. E nov. 17. 62. Venuti quivi certi buoni uomini di Francia con le loro donne ec.

§. XXXVII. Talora si dice per ironia; e vale il contrario. Bocc. nov. 1. 11. Il buono uomo, il quale già era vecchio, e disordinatamente vivuto ec. andava di giorno in giorno di male in peggio.

§. XXXVIII. Uomo di buona pasta, vale Che è di benigna, e buona natura, Docile, Semplice. Lat. oleo tranquillior. Gr. χρυσότατος. Red. esp. nat. 56. Facilmente si può far vedere, e credere agl' Indiani, che sono uomini di buona pasta.

§. XXXIX. Uomo di grossa pasta, vale Grossolano. Lat. rudi Minervæ. Gr. Βοιωτικός. Galat. 43. Perciocchè agli uomini di grossa pasta poche cose si volgono per la mente.

§. XL. Uomo dolce, vale Che è di piacevole, e buona natura. G. V. 2. 12. 4. Regnò nove anni, e fu buono uomo, e dolce, e nutrì onorevolmente Carlo il Grosso. Com. Inf. 4. Uomo dolce, e di buona condizione.

§. XLI. Uomo dolce, vale anche Di poco senno, Scipito. v. DOLCE §. IV.

§. XLII. Uomo dolce di sale, vale lo stesso.

§. XLIII. Uomo di ferro, vale Di natura gagliarda, e robusta. F. V. 11. 81. Annibale, uomo di ferro, nel mezzo del verno passò gli altissimi gioghi delle montagne.

§. XLIV. Uomo di paglia, dicesi di Persona finta per ingannare altrui.

§. XLV. Talora si dice di Persona insensata, e sbalordita. Ar. Fur. 22. 95. Che i quattro gran campion di Pinabello Fece restar com' uomini di paglia.

§. XLVI. Uomo di mezzo, vale Mediatore, Che s'intermette negli affari.

§. XLVII. Uomo cheto, vale Uomo, che fa poche parole. Lat. homo taciturnus, homo reclus. Gr. σιωπηλός. Franc. Barb. 234. 4. Guardati dall' uom cheto, Dal tristo, e dal non lieto, Ancora dal pomposo, Dal rosso rigoglioso.

§. XLVIII. Essere uomo, o Essere un uomo, vale Esser persona di stima, o di conto, Essere eccellente, Aver molta abilità.

§. XLIX. Farfi uomo, vale Incarnarsi, Prendere la natura umana. Lat. \* corporari, incarnari. Gr. ἐνανθρωπίζεσθαι. Fr. Iac. T. 4. 5. 7. S'io mi faccio uomo, Uomo ha suo intendimento.

§. L. Farfi un uomo, vale Diventare uomo di conto, esperto, savio, valoroso ec. Malm. 9. 2. E pur la gente corre, e vi s' accampa Ognun per farsi un uomo, e valoroso.

§. LI. Fare da uomo, vale Operar virilmente. Lat. prudenter se gerere, viriliter agere, strenuam operam navare. Gr. ἀνδρίζεσθαι.

§. LII. Fare l'uomo addosso altrui, vale Minacciarlo, Strappazzarlo, Signoreggiarlo. Lat. minis aliquem aggredi, fastu, arrogantia premere. Gr. σοβᾶν.

§. LIII. Andare all' uomo, vale Investir l'uomo, Attaccarlo. Lat. aggredi. Gr. ἐπιπνέειν.

§. LIV. Non esser uomo da uccellare a fave, si dice in modo proverbiale di Chi opera con riflessione, o con secondo fine. Gell. Sport. 3. 1. Stamani m'ha fatto motto tale, e tale m'ha riso in bocca, ed inchinatomi, che un mese fa faceva vista di non mi vedere; e non son però uomini da uccellare a fave.

§. LV. In proverb. Ar. Len. 2. 3. Un uom val cento, e cento uno non vagliono (e vale, che A taluno riesce alcuna volta d'operare ciò, che non riesce a molti insieme)

§. LVI. Pure in proverb. Gli uomini non si misurano colle pertiche, o a canne; e vale, che Dall'esterne qualità non si può venire in cognizione dell'altrui talento, o abilità. Cecch. Inc. 1. 4. Gli uomini non si misurano con le pertiche.

§. LVII. Pure in proverb. diciamo: Dio fa gli uomini, essi s'appaiano, o simili; e vale, che La somiglianza de' costumi serve di vincolo all'amicizia. Lat. pares cum paribus facillime congregantur. Gr. τὸν ὁμοίον ἀγεί βέδς ὡς τὸν ὁμοίον. Salv. Spin. 2. 5. Dio fa gli uomini, e e' s'appaiano. Cecch. Inc. 2. 4. Dio fa gli uomini, essi s'appaiano. Segr. Fior. Mandr. 1. 3. Parmi, che rare volte si verifici quel proverbio: Dio fa gli uomini, essi s'appaiano.

UOPO. Voce Di due sillabe, col dittongo sulla prima: Pro, Utile. Lat. utilitas, compendium. Gr. ὠφέλεια, χρυσότης. Bocc. nov. 72. 8. Bene a tuo uopo, se tu stai cheta, e lasciarmi fare. Disse la Belcolore: o che bene a mio uopo potrebbe esser questo? Pass. 19. Male a mio uopo non vi credetti l'altro giorno, quando mi visitaste, e consigliastemi della mia salute. Lett. S. Bern. Adamo assaggiò male a suo uopo del frutto, che gli fu vietato, ammaestrato dal diavolo.

§. I. Uopo, per Bisogno, Necessità. Lat. opus, necessitas.

Gr. χρεία. Dant. Par. 8. Perchè impossibil veggio, Che la natura in quel, ch'è uopo, stanchi.

§. II. Avere uopo, vale Abbisognare. Lat. opus esse. Gr. χρεῖναι. Petr. canz. 36. 5. Ove leggiera, e sciolta Pianta avrebbe uopo, e sana d'ogni parte.

VORACE. Add. Che ingordamente mangia, e divora. Lat. vorax. Gr. λίχτος. Ar. Fur. 9. 12. E quante donne può pigliar, vivanda Tutte destina a un animal vorace. Buon. Fier. intr. 3. Sovente empiette le voraci gole.

§. Per metaf. Cr. 2. 4. 7. Le piante son dette voraci, e ategnenti per le disposizioni contrarie delle radici. Ar. Fur. 15. 3. Dove la fiamma subita, e vorace Non perdonò ad alcun, ma tutti estinse. E st. 4. Quivi fra tanto lume or sono spenti, E la vorace fiamma gli manuca.

VORACISSIMO. Superl. di Vorace. Libr. cur. malatt. Conforme addivene agli uomini, che di loro naturalezza sono voracissimi. Fr. Giord. Pred. R. Fra le zanne di qualche strano animale voracissimo. Buon. Fier. 5. 3. 6. Un'arpa voracissima, che mai Non s'empie, nè satolla.

VORACITA', VORACITADE, e VORACITATE. Astratto di Vorace; Il divorare, Ingordigia. Lat. \* voracitas. Gr. πολυφαγία. Mor. S. Greg. Per li denti dissipati de' catelli de' leoni la voracità de' figliuoli, che era venuta meno. Coll. SS. Pad. Della fatica, dell'uguale refezione, e della voracità. Filoc. D'in sulla nave gli levasse, e gittasse in luogo di voracità. Tratt. gov. fam. Altre sono in parole fantità, e in fatti voracità, ponendo in sulle spalle altrui pesi importabili, e col loro dito non voglion muovergli.

VORAGINE, e VORAGGINE. Luogo, che inghiottisce, e per profondità, e per aggiramento d'acque ritrose. Lat. vorago. Gr. βόρασπον. Pass. prol. Per abbattimento de' rigogliosi marosi, o per soperechio del gonfiato mare, o per oltraggio de' rinfranti sprazzi, o per voragine di pelago profondo. Lab. 261. Egli è certo quel golfo una voragine infernale, la quale allora si riempirebbe, o sazierebbe, che il mare d'acqua, o il fuoco di legne. Liv. dec. 3. Per l'alte, e profonde voragini del fiume. Segn. Pred. 6. 3. Dove tiene assoldati Dio tanti turbini, tanti flutti, tante voragini ec.

§. Per metaf. Vit. SS. Pad. Io sono abisso di perdizione, voragine, e lacciuolo dell'anime. Guicc. stor. 7. 340. Nè il sussidio pecuniario ec. era tale, che potesse supplire a una minima parte della voragine della guerra. Tass. Ger. 10. 2. Che sebben del gran ventre omai ripiene Ha l'ingorde voragini profonde ec.

VORARE. V. L. Divorare. Lat. vorare. Gr. βρώσκειν. Fr. Iac. T. 4. 10. 4. Che 'l corpo è vorato, E l'anima è in ardura.

VORATORE. Che divora. Lat. vorator. Gr. πολυφάγος. Menz. sat. 10. La ruota, il fasso, e 'l vorator grifagno Non spaventan Gargilio.

VORATURA. Il divorare. Lat. voracitas, voratio. Gr. ἀδδνηφαγία. Fr. Iac. T. 4. 32. 17. Siami il ventre sepoltura D'alcun lupo in voratura.

VORTICE. Materia fluida, che si muove in giro intorno al suo centro. Lat. vortex. Gr. σπώιδος. Gal. Sif. 429. Si fanno agitazioni straordinarie con movimenti opposti, e vortici, e bollimenti pericolosissimi. Salvin. disc. 1. 292. Nè i movimenti dell'animo, che in se stesso si muove, possono essere portati in volta, s'egli non acconsente, dal vortice, per così dire del fato, e dall'onde della necessità (què per similit.) Menz. rim. 1. 329. Guardo del Tebro la volubil'onda, Perch'oltre a girne riverente impari, Nè altrui dannoso i vortici nasconda.

VORTICOSO. Add. Pieno di vortici. Bemb. stor. 1. 6. Pochissimi poterono all'altra ripa condursi, per essere il fiume molto rapido, e vorticoso.

UOSA. Voce di due sillabe, col dittongo sulla prima. Spezie di stivali. Lat. foccus. Gr. ἐυβᾶς. Bocc. nov. 75. 6. Io vi priego per Dio ec. che voi mi facciate rendere un mio paio d'uose, che egli m'ha imbolate ec. ed egli è teste venuto, e dice dell'uosa. E num. 8. Domandò dove fossero andati quelli, che dell'uose, e della valigia avevano quistione. Fr. Iac. T. 2. 32. 15. Prima che tu ti calzi, Guarda da qual piè è l'uosa. M. V. 8. 74. Dove gli Ungheri in uosa, e gravi di loro armi, e giubbboni non potieno salire.

VOSCO. V. A. Con voi. Lat. vobiscum. Gr. μεθ' ὑμῶν. Dant. Purg. 16. Dio sia con voi, che più non vegno vosco. Petr. sen. 120. Gite sicuri omai, ch' Amor vien vosco. Poliz. st. 2. 16. Di Marte il fiero ardor sen venga vosco.

VOSTRISSIMO. Superl. di Vostro, detto per maggiore espressione, ed in ischerzo. Ambr. Cof. 2. 2. Dunque tu se' de' nostri eh? T. vostroissimo Sono. Cecch. Inc. 5. 9. E pur è genero Vostro. N. genero mio? B. vostro vostroissimo.

VOSTRO. Sust. Il vostro avere, La vostra roba, Le vostre possessioni. Bocc. nov. 69. 26. Perchè ne facciamo noi quistione? io vi pur vidi, e se io vi vidi, io vi vidi in sul vostro. Bemb. Asol. 2. 129. Mi giova molto, che in sul vostro oggimai passi quella gragnuola, la quale pur ora cadde in sul mio. Segn. Pred. 2. 3. Non vi sono amici per donarvi del loro, vi sono amici per ispogliarvi del vostro.



§. *Vostri*, nel plurale significa i vostri domestici, o familiari ec.

**VOSTRO**. Pronome possessivo di Voi. Lat. *vester*. Gr. *ὁ ὑμέτερος*. Bocc. nov. 49. 15. Come io udi', che voi, la vostra mercè, meco desinar volavate ec. E nov. 74. 7. Son disposta, posciachè io così vi piaccio, a voler esser vostra. E nov. 77. 29. Quando il vostro disiderio averete, e conoscerete, che io v'avrò ben servita. Petr. son. 203. Che'l dottor distilla Per gli occhi miei del vostro stato rio. E cap. 11. Un dubbio verno, un instabil sereno E' vostra fama, e poca nebbia il rompe; E'l gran tempo a' gran nomi è gran veneno, Passan vostri trionfi, e vostre pompe. Dant. Par. 2. Tornate a riveder li vostri liti.

**VOTABORSE**. Che vota le borse, Che porta spesa. Cecch. Spir. 1. 1. Tra coteste tante E forza, ch'è vi sia il votaborse.

**VOTACESSO**. Colui, che vota i cessi, cavandone lo sterco. Burch. 1. 31. E per sal vi tira entro votaceffi.

**VOTAGIONE**. Votamento. Lat. *evacuatio*. Gr. *κένωσις*. Volg. Mes. Per essa si viene all'ultima purgazione, e votagione. E appresso: La medicina viene all'ultima, e superflua votagione.

**VOTAMENTO**. Il votare. Lat. *evacuatio*. Gr. *κένωσις*. Cr. 2. 17. 3. Li votamenti, e i mutamenti curano i corpi degli animali dall'umore solamente, e non dalla qualità infermati. Com. Inf. 4. Le non naturali sono sette, aere, cibo, bcre, sonno, e vigilia, servizio, riposo, votamento, e riempimento.

**VOTAPOZZO**. Colui, che vota i pozzi.

**VOTARE**. Cavare il contenuto fuor del contenente, Evacuare; Contrario d'Empiere. Lat. *vacuare*. Gr. *κενῶν*. Bocc. nov. 50. 10. Sotto una cesta di polli, che v'era, il fece ricoverare, e gittovvi suso un pannaccio d'un saccone, che fatto aveva il dì votare. Dant. Par. 7. E in sua dignità mai non rivien, Se non riempie, dove colpa vota. Cr. 9. 14. 2. Si tragga sangue al cavallo ec. acciocchè i superflui umori si votino. Franc. Sacch. nov. 123. Il padre mandava quando quaranta, e quando cinquanta fiorini, e molto di danari si votava la casa.

§. I. *Votare*, per Rovesciare, Far cadere. Buon. Fier. 4. 5. 18. Ombrando nel passar tralle carogne, Il votò in Arno.

§. II. *Votare*, per Partirsi, Lasciar voto. G. V. 8. 85. 2. Minacciarono per lo bargello della persona, se non votasse la terra. Ar. Fur. 32. 94. E chi vinto riman voti la stanza, Dorma sul prato, o altrove scenda, o pugni.

§. III. *Votar la sella*, vale Cader da cavallo. Nov. ant. 39. 1. Guilielmo si vantò, che non avea cavalieri in Proenza, che non gli avesse fatto votare la sella, e giaciuto con sua mogliera. Guid. G. Per la difesa dell'armi nol gravò, ma egli pure votò la sella. Alam. Gir. 24. 73. Altri hanno al secco le lor selle vote, Nè più di rilevarse han forza, od arte.

§. IV. *Votare il sacco*. v. SACCO §. XIV. **VOTARE**. Botare, Far boto. Lat. *vovere*. Gr. *ἐὐχέσθαι*. Filoc. 4. 75. Per paura della morte, a Diana votai eterna virginità. Salvin. disc. 1. 136. Quegli, che di sanitate avean bisogno, erano ancora fatti dormire nel tempio d'Esculapio, come tra gli altri si raccoglie da Aristide nobile oratore dell'Asia, il quale a questo effetto votossi, e dormivvi.

**VOTATO**. Add. da *Votare*, per Evacuare. Lat. *evacuatus*, *vacuus*. Gr. *κενός*. Morg. 11. 110. Vede Rinaldo la sedia votata.

**VOTATO**. Add. da *Votare*, per Botare; Botato. Lat. *voto obstrictus*. Gr. *ἐὐχόμενος*. Com. Nella seconda pone due dubbj, l'uno circa il votato, tratto dalla esecuzione del voto ec.

**VOTATORE**. Da *Votare*, per Evacuare; Che vota. Lat. *evacuator*. Gr. *ὁ κενώσας*. Libr. Astr. Faremo una pila da parte, e porremole nome il votatore. Buon. Fier. 3. 3. 2. Salitori di mura, e di pollai votatori. E 4. 4. 4. Votator di dispense, e guardarobe.

**VOTATORE**. Da *Votare*, per Botare; Che si bota, Che fa boto. Lat. *voto obligatus*. Gr. *ἐὐχόμενος*. Com. Par. 5. Cambiare con altro beneficio, sicchè la giustizia d'Iddio si contenti, che l'anima del votator ne sia fuori. But. Par. 5. 1. Giammai non si muove dal debito del votatore, quando è fatta, come si dec.

**VOTEZZA**. Astratto di Voto; Contrario di Pienezza. Lat. *vacuitas*, *inanitas*. Gr. *κενότης*, *τὸ κενόν*. Guitt. lett. 1. Che montano ec. ricchezze di fuore, se povertà è dentro in votezza di mendichissimo animo? Bocz. Varch. 3. prof. 7. Le quali ad altro, che a riempire la votezza del corpo, non intendono.

**VOTIVO**. Add. Di voto, Appartenente a voto, Promesso per voto. Lat. *votivus*. Gr. *ἐὐχτικός*. Dant. Par. 8. Faceano onore Di sacrificj, e di votivo grido.

**VOTO**. Sust. Pronunziato coll' o largo. Il Vano, la Concauità vacua. Lat. *vacuitas*. Gr. *κενότης*. G. V. 6. 31. 1. Dentro al voto, quasi immaginato al fallo, trovò un libro. Com. Inf. 4. Altri v'erano, che ponevano voto, altri, che ogni cosa s'ingenerasse d'atomi. Salvin. disc. 2. 211. Esempio illustre di ciò ne sia la quistione tra' moderni, e tra gli antichi fisici agitatissima del voto. E 212. Le ra-

gioni di quelli, che pongono il voto, sono portate, e rifiutate da Aristotile.

§. Per metaf. vale Superfluità, Vanità. Amm. ant. 11. 3. 8. La troppo composta diceria ha molto del voto, e più suona, che non vale.

**VOTO**. Coll' o stretto. Boto. Lat. *votum*. Gr. *ἐὐχή*. Dant. Par. 3. Vostre sustanzie son ciò, che tu vedi, Qui rilegate per manco di voto. But. ivi: Voto è promessa fatta a Dio dall'uomo. Dant. Par. 5. Non prendano i mortali il voto a ciancia. But. ivi: Voto non è altro, che obbligazione della volontà umana libera, fatta dall'uomo con promessa a Dio intorno ad alcuna cosa. Petr. cap. 8. O fiero voto, Che'l Padre, è'l Figlio ad una morte offerse. Pass. 141. Liberati dal pericolo, andarono ad empier il voto. Tass. Ger. 20. 144. E qui devoto Il gran sepolcro adora, e scioglie il voto. Ar. Fur. 29. 11. A cui fatt'ave con pensier devoto Della sua castità perpetuo voto. Alam. Colt. 2. 41. Lieto al porto si trova, e i voti scioglie A Glauco, e Panopea. E Gir. 20. 11. E feci voto a lui, ch'uscendo fuore Spenderei in suo servizio l'ultime ore. Bern. Or. 1. 15. 37. Fece più di sei voti ad un suo santo.

§. I. Per quella Immagine, che si attacca in segno di voto nelle chiese. Lat. *tabella votiva*. Tass. Ger. 2. 5. Pendono intorno in lungo ordine i voti, Che vi portaro i creduli devoti. Bern. rim. 1. 28. Io dico Michelagnol Bonarroti, Che quand'io'l veggio, mi vien fantasia D'ardergli incenso, e attaccargli i voti.

§. II. Per Desiderio. Lat. *votum*. Gr. *ἐὐχή*. Bern. Or. 1. 25. 50. Così il ciel sia propizio a' voti miei. E rim. 1. 62. E se i fati, o le stelle, o sien gl'Iddei Voleffer, ch'io potessi far la vita Secondo gli auspici, e voti miei ec. Vorrei farla con voi.

§. III. Per Dichiarazione della propria opinione o in voce, o per segni di fare, o d'altro. Lat. *suffragium*. Gr. *ὑποψία*. Varch. stor. 4. 79. Il che fatto, tutti i voti (che così si chiamavano quei giudicj, e pareri in dette cartucce, o polizze scritti ec.) si mettevano in una borsa.

**VOTO**. Pronunziato coll' o aperto. Add. da *Votare*, per Evacuare, Che è senza cosa veruna dentro se; Contrario di Pieno. Lat. *vacuus*. Gr. *κενός*. Bocc. intr. 27. Quanti nobili abituri ec. rimasero voti. E nov. 40. 18. Trovandosi la guastadetta vota, fece un gran romore. G. V. 6. 31. 1. Rompendo il detto fallo, trovolo dentro voto. Tef. Br. 2. 35. Se ciò fosse, che'l mondo avesse forma lunga, o quadra, non potrebbe essere tutto pieno, anzi gli converrebbe essere voto in alcuna parte.

§. I. Per metaf. vale Privo, Mancante. Petr. cap. 1. Voto d'ogni valor, pien d'ogni orgoglio. Amet. 47. Vedendo tu ec. il mio viso non mostrante ancora alcuna crespia, me reputi di età vota. Fr. Giord. Pred. 5. Se'l mercatante non guadagnasse della mercanzia sua, o pur perdesse, diventerebbe voto (cioè: fallito).

§. II. Per Difetto, Vano. Lat. *manus*. Gr. *πρὸς*. Dant. Par. 3. Perché fur negletti Li nostri voti, e voti in alcun canto. Car. lett. 2. 63. Voglio credere, che m'abbiate voluto dare occasione di rompere un'altra lancia con S. Eccellenza, poichè l'altre sono andate vote.

§. III. Bestia vota, vale Scarica. Fir. As. 208. Vendute le legne, ch'io portava a certi vicini, e rimenantomi a casa voto, e' cominciò a gridare. E 230. Maravigliavasi ciascuno della mia gagliardezza, e che carico essendo, l'andare de'vori cavalli agguagliassi.

§. IV. Mani vote, si dicono Quelle di chi non porta regali. Sold. sat. 1. Chi fa, che fatto un giorno sacerdote Non offerisca vittime, e riporti Grazie, che in vano attese le man vote?

§. V. Corpo voto, si dice Quello, che è senza l'usato necessario cibo. Ar. Fur. 33. 67. Arroge a tanto mal, che a corpo voto Ed essi, e i lor cavalli eran rimasi.

**UOVICINO**. Uovo piccolo. Lat. *ovum pusillum*, *ovum exiguum*. Gr. *ὄν μικρόν*. Red. Inf. 142. Trovai nelle foglie del sambuco molti, e molti uovicini piccolissimi.

**UOVO**. Voce di due sillabe col dittongo sulla prima. Parto di diversi animali bisognoso di perfezione eziandio fuor del ventre della madre, come di volatili, pesci, serpenti ec. ancorchè si tenga le concezioni di qualunque animale aver principio dall'uovo. Lat. *ovum*. Gr. *ὄν*. Bocc. intr. 5. Alcune crescevano come una comunal mela, altre come uno uovo. E nov. 61. 7. Alla fante fece portare in una tovagliuola bianca i due capponi lessi, e molte uova fresche. Cr. 9. 86. 6. E'da sapere, che l'uova lunghe, e agute son maschie, e le ritonde son femmine. Ciriff. Calv. 4. 119. Non so qual fosse, il gallo, o la gallina, La cagion, ch'il pulcin non fu nell'uovo.

§. I. Pasqua d'uovo, si dice la Pasqua di Resurrezione, usandosi in essa mangiare l'uova benedette.

§. II. Avere, o Volere l'uovo mondo, vale Avere, o Volere una cosa senza fatica, o pericolo.

§. III. Acconciar l'uova nel panieruzzolo, vale Accomodar bene i fatti suoi. Cecch. Incant. 2. 4. Che quanto ad altro ella si ha acconce l'uova nel panieruzzo; venga chi vuole.

§. IV. Romper l'uova nel paniere, vale Guastare i disegni ad alcuno. Lat. *spem alicujus frustrari*. Malm. 3. 1. Se gli



gli son rotte l'uova nel paniere, Considerate, se gli pare strano.

§. V. *Rompere*, ovvero *Guastare l'uovo in bocca*; proverb. che vale *Guastare i disegni altrui presso alla conclusione*. Lat. *consilium dirimere*, *conatum frangere*, *antevertere*. Gr. *βυλὴν διαλύειν*, *τὴν ἀπόβασιν προλαμβάνειν*. Varch. Ercol. 80. Quando alcuno aveva in animo, o poco meno che aperte le labbra per dover dire alcuna cosa, e un altro la dice prima di lui, cotale atto si chiama *furar le mosse*, o veramente *rompere l'uovo in bocca*, il che i Latini dicevano *antevertere*. Ciriff. Calv. 2. 61. Perchè non ci fia rotto l'uovo in bocca. Fir. Luc. 3. 2. Io lo voglio affrontare il tristo, e guastarli l'uovo in bocca.

§. VI. *Vedere*, o *Conoscere il pel nell'uovo*, si dice di Chi è d'acutissimo ingegno, e che scorge ogni minuzia, e prevede tutto, e quasi vede lo invisibile. Lat. *ventura per dioptram prospicere*. v. Flos 280. Bronz. rim. burl. 2. 270. Non bisogna orpello Con un uom, che conosce il pel nell'uovo. Segr. Fior. Cliz. 2. 1. Iersera avrei veduto il pel nell'uovo. Cecch. Mogl. 2. 2. Io voglio, che E' vegga, ch'io conosco il pel nell'uovo.

§. VII. *Cercare*, o *Guardare il pel nell'uovo*; maniera proverb. che vale *Metterfi a considerare qualunque menomissima cosa*. Esp. Pat. Nost. Come son quelli, che vanno caendo il pel nell'uovo. Pataff. 6. Nè guardi il pel nell'uovo troppo fiso.

§. VIII. *Esser come bere un uovo*, si dice in modo basso di Cosa agevolissima a farsi, o a riuscire. Malm. 4. 74. Ma parve giusto come bere un uovo A' topi il farvi il consueto foro.

§. IX. *E' meglio un uovo oggi, che una gallina domani*, o simile, proverb. che vale *E' meglio aver poco, ma prontamente, che molto con indugio di tempo*. Cecch. Esalt. cr. 4. 10. E vuol oggi piuttosto aver un uovo, Che posdomani una gallina grassa.

§. X. *E' non c'è uovo, che non guazzi*; proverb. che vale, che *E' non si trova niuna senza vizio, o mancamento*. Lat. *non est piscis sine spina*. Gr. *ἔργον ἐστὶν εὐρεῖν ἰχθὺν ἀκνυδαν μὴ ἔχοντα*. v. Flos 261. Bellinc. son. 147. Che tal porge botton, ch'è pien d'ucchielli, E non c'è sì fresco uovo, che non guazzi. Lasc. Parent. 2. 3. In fine e' non c'è uovo, che non guazzi; può far il cielo però, ch'ella sia così sfacciata?

§. XI. *E' non è come l'uovo fresco, nè d'oggi, nè di ieri*; proverb. che si dice di Chi è uomo d'età.

§. XII. *Uovo, per Ispezie di tormento, che si dà a' rei per farli confessare*. Fir. Af. 295. Ma nè corda, nè dado, nè stanghetta, nè uovo, nè acqua, nè fuoco, nè cosa del mondo il poterono mai far cangiare d'opinione.

§. XIII. *Uovo*, si dice ancora *Una delle malattie del capo*. Lat. *cephalgia*. Gr. *κεφαλαγία*.

UOVOLO. *Spezie di fungo, che ha gran similitudine coll'uovo*. Lat. *boletus*. Gr. *βωλίτης*. Libr. cur. malatt. Lo uovolo per se non è velenoso, ma è simiglievole a uno altro fungo velenoso. Tac. Dav. ann. 12. 160. Gli fu dato (il veleno) in su gli uovoli, de' quali era ghiotto.

§. I. *Uovolo*, diciamo anche *l'occhio di canna*, *Canocchio*. Pallad. Febr. 23. Di questo tempo si pongono i canneti, facendosi le fosse molto piccole, e pognendovi dentro gli uovoli, di lungi l'uno dall'altro mezzo piede. Cr. 5. 39. 1. Gli uovoli delle canne per ciascuna fossa si sotterrino.

§. II. *Uovolo*, diciamo anche a un *Pezzetto*, o *Nocchio d'ulivo*, spiccato dal ceppo, per porlo ne' semenzai, o diwelti. Vett. Colt. 36. Toglievano d'in sul ceppo degli ulivi vecchi quelli, che noi chiamiamo per la similitudine, ch'eglino hanno coll'uova, uovoli, cioè quelle parti picciole del ceppo a basso congiunte colle barbe, verdi, e vigorose, dove apparisce, che l'ulivo vuol mettere da piè.

§. III. *Uovolo*, dicono ancora gli architettori a un *Membro intagliato di superficie convessa fra gli ornamenti*. Lat. *echinos*.

## U P

UPIGLIO. *Spezie d'aglio*. Lat. *ulpicum*, *allium Cyprium*. Gr. *ἀγροσκοπόδον*. Pallad. Genn. 14. Di questo mese si semina bene l'aglio, e l'upiglio.

UPUPA. V. L. *Sorta d'uccello, detto anche comunemente Bubbola*. Lat. *upupa*. Gr. *ἔπτοψ*. Tes. Br. 5. 28. Upupa è uno uccello con una cresta in capo, e vivono di cose putride, e laide, e però è il loro fiato puzzolente molto. Morg. 14. 52. E la cutretta la coda menando Si vede, e rizza l'upupa la cresta.



## U R

URBANAMENTE. Avverb. *Con urbanità, Civilmente*. Lat. *urbane*, *facete*. Gr. *κομῶς*, *χαρίεντως*. S. Ag. C. D. Io non dico quello, che disse Tertulliano forse più urbanamente, che veramente.

URBANITA', URBANITADE, e URBANITATE. *Astratto d'Urbano; Gentilezza, Civiltà, Maniera civile*. Lat. *urbanitas*. Gr. *χαριεντισμός*. Mor. S. Greg. 10. 27. La perversità della mente è appellata urbanitade, cioè a dire vita cittadinesca. Fir. disc. an. 7. Alla gran dottrina aveva aggiunto la vera bontà, e alla bontà, e facilità di costumi una urbanità, e una modestia sì grande, che ec. E altrove: Ma colla tua solita urbanità raccontaci quella novella.

URBANO. Add. *Di costumi civili, e cittadineschi, Gentile*. Lat. *urbanus*. Gr. *χαρίεις*. Fiamm. 4. 90. Io, acciocchè non isdegnosa, ma urbana pareffi, data alcuna volta, in quelle a sedere mi riponeva entrando in nuovi pensieri. Fir. disc. an. 10. Col dolce aspetto, colle urbane parole, cogli abiti usati vogliono essere co' fatti, e non colle dimostrazioni tenuti buoni, savj, e costumati.

§. *Urbano*, vale anche *Di città*. Lat. *urbanus*. Gr. *ἀστικός*. Borgh. Orig. Fir. 361. Ciascun popolo avea le sue terre principali, ove abitava la nobiltà, e la plebe urbana.

URETERE. V. G. *Ureteri*, si dicono due canali, che conducono l'orina da' reni nella vescica.

URGENTE. *Che urge, Imminente*. Lat. *urgens*. Gr. *κατεπείγων*. Tac. Dav. ann. 4. 102. Il senato volle, che si aspettasse l'Imperadore unico sopratieni agli urgenti mali.

§. *Caso urgente*, vale *Accidente, che abbia bisogno di subito provvedimento*. Tac. Dav. ann. 15. 206. Quando i soldati pratici l'avvertivano ne' casi urgenti, per non parer d'averne uopo, faceva il rovescio, e male.

URGENTEMENTE. Avverb. *Con modo urgente*. Buon. Fier. 3. 2. 17. E' l servizio, Che a comodo maggior gli viene offerto, Urgentemente in servitù lo strigne.

URGENTISSIMO. Superl. d'Urgente. Guicc. stor. 1. Per liberarsi da urgentissimi pericoli. E 10. Astrignendo ec. a questo molti urgentissimi accidenti. Salvin. disc. 3. 90. Non s'alteri senza urgentissime, e traboccantissime, ed evidentissime ragioni.

URGENZA. *Astratto d'Urgente*. Lat. *temporis*, *vel rei necessitas*. Viv. disc. Arn. 40. Ma quando in qualche urgenza, luogo, o tempo occorresse, come bene spesso occorrerà, di far palafitte, escluderei i pali d'albero, di gattice, di vetrice ec. Varch. stor. 4. Per servirsi di lui in quelle congiunture disastrose, e valersi de' suoi consigli in quelle urgenze.

URGERE. V. L. *Spignere*. Lat. *urgere*. Dant. Par. 10. Che l'una parte, e l'altra tira, ed urge, Tintin sonando con sì dolce nota. E Par. 30. L'alto disio, che mo t'infiamma, ed urge ec. Tanto mi piace più, quanto più turge.

URIA. *Augurio*. Lat. *augurium*. Gr. *οἰωνός*. Tac. Dav. ann. 12. 153. Apparvero in quell'anno molti segni, uccelli di mal'uria posati in campidoglio ec. E 15. 226. E fu rivoltato a uria della sua morte, perchè niuno Principe s'onora come Iddio, mentre vive tra gli uomini. E stor. 2. 296. La città ec. prese a mal'uria, che Vitellio fatto Pontefice massimo bandisse le cirimonie pubbliche per li diciotto di Luglio. Malm. 3. 71. L'aver veduto dentro alla guastada Un segno, che le ha data cattiv'uria.

URLAMENTO. *L'urlare*. Lat. *ululatus*. Gr. *ὀλουγμός*. Virg. Eneid. M. L'urlamento con boci femminili va al cielo. E più sotto: Con femmineco urlamento, con lamenti il cielo empie.

URLANTE. *Che urla*. Lat. *vociferans*. Gr. *ὀλουζων*. Ovid. Pist. 48. La savia vecchia turòe la bocca a me urlante.

URLARE. *Mandar fuori urli*. Lat. *ululare*. Gr. *ὀλούζειν*. Bocc. nov. 79. 39. Cominciò a saltabellare, e a fare un nabissar grandissimo su per la piazza, e a fufolare, e ad urlare, e a stridere a guisa, che se imperversato fosse. Fiamm. 5. 123. Non altrimenti che all'urlare d'un lupo si sogliono tutti i circostanti in uno convenire, corsero quivi i servitori d'ogni parte. Dant. Inf. 6. Urlar gli fa la pioggia, come cani. Pass. 42. Urlando con dolorosi guai spari. Varch. Ercol. 61. Guare, ec. è anch'egli solamente neutro, e così urlare, benchè Virgilio l'usasse in voce passiva, e non è proprio degli uomini, ma de i lupi.

URLATORE. *Che urla*. Lat. *\*ululator*. Gr. *ὀλουζων*. Guid. G. Allora si levò grande romore nelle dette tende, e le voci degli urlatori spesso risuonano per lo vicino aere.

URLO. *Voce propria del lupo; ma si usa anche parlando d'altri animali, quando si lamentano*. Lat. *ululatus*. Gr. *ὀλουγμός*. Lab. 29. Mi pareva per tutto, dove che io mi volgeffi,



gessi, sentire mugghi, urla, e strida di diversi, e ferocissimi animali. *Red. Vip.* 1. 59. Quel cane una mezz' ora, dopo che fu ferito, cominciò ad avere vomiti frequenti, e faticosi, ed in fine con urli, e sconvolgimenti orribili si morì. *Ciriff. Calv.* 1. 7. Quello stormo d' uccelli dietro venia con urla, strida, e spaventevol voce. *E* 2. 66. E l' urla, e l' anitir d' assai correnti.

§. I. *Per similit. si dice anche di Voce mesta, e lamentevole, alquanto continuata, che si manda fuori dagli uomini per tormento, o dolore.* Lat. *ululatus*. Gr. *ὀδυρμός*. *Dant. Inf.* 7. Qui vid' io gente più ch' altrove, troppa, Ed una parte, ed altra con grandi urli Voltando pesi per forza di poppa. *Vend. Crist.* Pareva, che le boci, e l' urla degli uomini, e delle femmine n' andassero a cielo. *Ar. Fur.* 30. 11. Cominciò il pazzo a gridar forte: aspetta, Che gli venne desio d' andare in barca, Ma bene in vano e i gridi, e gli urli getta. *Malm.* 4. 10. Così domandan chi sia quei, ch' esclama, E mette grida, ed urli sì beffiali.

§. II. *Perder l'urlo, figuratam. vale Allibbire.* Lat. *obmutescere*. Gr. *κωφᾶσαι*. *Buon. Fier.* 2. 2. 10. Ecco i colombi quà del Rimbussato, Ch' hanno perduto l'urlo.

URNA. *Spezie di vaso.* Lat. *urna*. Gr. *κάπυς*. *Petr. son.* 199. E di che dogliose urne Ti bagna Amor con quelle mani eburne. *Ar. Fur.* 30. 23. Così in duo brevi, ch' avean simigliante, Ed ugal forma, i nomi lor notarfi, E dentro un'urna quelli hanno rinchiusi Versati molto, e sozzopra confusi. *E* 3. 24. Un semplice fanciul nell'urna messe La mano, e prese un breve.

URTAMENTO. *Lo urtare, Urtata.* Lat. *impulsio, ictus*. Gr. *ὤθησις*. *Fr. Giord. Pred. R.* Si accostarono alla città con terribili urtamenti delle mura.

URTANTE. *Che urta.* *Amet.* 16. Tali sono, che si vantano tra gli urtanti animali essere in giudizio simili ad Alefandro.

URTARE. *Spingere incontro con impeto, e violenza.* Lat. *urgere, impellere*. Gr. *ἐρέχειν*. *Fiamm.* 6. 15. Un giovane d'una barca saltato ec. disavvedutamente, portato dall'empito del suo salto, mi urtò gravemente. *Petr. cap.* 10. Urtar come leoni, e come draghi Colle code avvinchiarsi. *Dant. Inf.* 26. Sicchè s' i non avessi un ronchion preso, Caduto sarei giù sanza essere urto. *G. V.* 8. 55. 15. Pigneano pure innanzi, urtando i loro cavalli. *M. V.* 11. 50. Urtò forte sopra i nimici. *Malm.* 8. 11. Perchè ei non urta mai chi l'accompagna.

§. I. *Per metaf. vale Contraddire, Venire in controversia.* *G. V.* 9. 50. 1. Prese consiglio lo'imperadore di non urtare co' Fiorentini. *Segr. Fior. stor.* 3. 67. Ne' magistrati, e ne' consigli s' urtavano.

§. II. *Urtare il capo al muro, figuratam. vale Fare ogni sforzo.* Lat. *omni ope eniti*. Gr. *ὑπερμαρτυρῶς περιπαῖσαι*. *Filoc.* 2. 110. Comanda, che io non vi vada, ed egli potrà assai urtare il capo al muro, che non ci andrà.

§. III. *In modo proverb. Urtare col muro, vale Contrastare colle persone più potenti di se; lo stesso, che Fare a' cozzi co' muricciuoli.* Lat. *cacabus ad ollam*. *Bern. Or.* 1. 5. 42. Ma chi urta col muro, è suo l' dolore.

URTATA. *Verbal. L'urtare, Spinta.* Lat. *impulsio, ictus*. Gr. *ὤθησις*. *Liv. M.* Per lo grande cuore, che i nimici aveno preso contro alli Romani per la mala urtata de' dieci compagni. *Bern. Or.* 1. 9. 57. Baiardo non curò di quell'urtata.

URTATO. *Add. da Urtare.* Lat. *impulsus*. Gr. *ὤθηθᾶς*. *Buon. Fier.* 4. 4. 7. Non può più l'uomo Rinvolto ne' suoi panni ir pe' suoi fatti. O gli rimanga via, per dond'ei vada, O non urtato ec. *E* 4. 5. 15. Ma urtata di quà, Riurtata di là, ridato ha n' fuori In sul far della luna il mal già preso. *Guic. stor.* 14. 709. Le barche urtate dall'acque del fiume troppo grosse non potevano andare innanzi.

URTATURA. *Urtata.* Lat. *impulsio*. Gr. *ὤθησις*. *Buon. Fier.* 3. 1. 1. Arrecandosi ad onta ogni più lieve Urtatura, od appoggio ad uom, che passi.

URTO. *Urtata.* Lat. *impulsus*. Gr. *ὤθησις*. *Stor. Aiolf.* E molti ne caddono, nella prima giunta per gli urti de' cavalli. *Morg.* 20. 73. Morto l'avremmo co' morsi, e cogli urti. *Buon. Fier.* 3. 5. 1. Io credea ben, ch' i ciechi Potessero urti dar da porre in terra ec. *Ar. Fur.* 16. 62. Venne a Zerbino, e pensò dargli d'urto, Ma gli prese egli il corridor nel freno.

§. Torfi, o Torre, o Prender in urto alcuno, vale Non cessar di perseguitarlo, Contrariarlo.

URTORE. *Urto grande.* *Buon. Fier. intr.* 5. 3. E noi tapine, Come quattro squaldrine Lasciate fra la turba, e fra gli urtoni. *Malm.* 3. 72. Chi dà un urton, quell'altro dà un tracollo.

US A. *V. A. Verbale da Usare; L'usare carnalmente.* Lat. *copula, coitus*. Gr. *μίξις*. *Libr. cur. malatt.* Il grave danno, che apporta la soverchia usa carnale. *Fr. Giord. Pred.* 5. La Donna nostra non bisognava di purificare, come l'altre donne, perchè non partorì per usa d'uomo.

USAGGIO. *Uso.* Lat. *usus*. Gr. *ἔδος*. *Fr. Giord. Pred. R.* Conforme modernamente è venuto in usaggio. *Sen. Pist.* Di queste cose non si puote l'uomo diliberare, nè guerire, nè per disciplina, nè per usaggio. *E appresso:* Io vi trovo immagini, e somiglianza, l'usaggio delle quali ec. *E altrove:* Sempre questa cosa sia novella, cioè l'usaggio, e la scienza. *E più sotto:* Niuna dotta dell'usaggio del suo corpo. *M. V.* 3. 83. I quali giurarono fede, e compagnia insieme col detto Re sotto certo ordine di loro vita, e di loro usaggi, e vestimenti. *Tac. Dav. stor.* 4. 348. Avendo predetto gli aruspici, che l'opera non si contaminasse d'oro, o falso concio per altro usaggio.

USAMENTO. *L'usare.* Lat. *usus*. Gr. *ἔδος*. *Coll. SS. Pad.* Eziaudio disidera di negare i necessarij usamenti della carne.

§. *Per Pratica, Conversazione.* Lat. *consuetudo*. Gr. *ἑθιμία*. *Fr. Iac. T.* 4. 7. 14. Veggio, che l' loro usamento M'arrecia alcuna onoranza.

USANTE. *Che usa.*

§. *Per Colui, che pratica, o conversa con altri.* *Pass.* 212. Non è usante, ma vive a riguardo. *E* 295. L'essere prode, e pronto con buono avviso, studioso, sollecito, e alle cose d'altro, l'esser bene usante con affabil piacevolezza. *Franc. Sacch. nov.* 81. Là dimorando era usante, come sono li Sanesi, ed era giucatore di tavole bonissimo.

USANZA. *Uso, Consuetudine, Costume, Maniera di vivere, e di procedere comunemente frequentata, e usata.* Lat. *usus, consuetudo*. Gr. *ἔδος*. *Bocc. nov.* 44. 6. Non suole essere usanza, che andando verso la state le notti si vadano rinfrescando. *E nov.* 89. 2. E quando a questo le leggi ec. non ci ammaestrassono, e l'usanza, o costume, che vogliamo dire, le cui forze son grandissime, e reverende, la natura assai apertamente cel mostra. *Dant. Par.* 3. Contr'a suo grado, e contra buona usanza. *Petr. son.* 93. Ciò, che non è lei, Già per antica usanza odia, e disprezza. *E* 220. Quanto è l' poter d'una prescritta usanza. *Tesoret. Br.* Che troppa sicuranza fa contra buona usanza. *Cavalc. Discipl. spir.* La mala usanza si converte in natura. *E Med. cuor.* Poi l'uomo accieca intanto, che pecca manifestamente, e fa faccia, e non si vergogna, poi li prende in usanza, all'ultimo lo nutrica, e perseveravi. *Maestr. 2.* 1. Uno medesimo peccato è reo nel consentimento, piggior nel fatto, pessimo per usanza. *M. Aldobr. P. N.* 11. Lunga usanza vince diritto, e ragione.

§. I. *Essere indietro un'usanza, o simili, vale Non essere in punto secondo l'ultima usanza; e figuratam. Non aver tutta la cognizione di ciò, che si tratta.* *Cecch. Donz.* 1. 4. E' debbe Esser parecchi usanze addietro, e mostra Di non sapere ec.

§. II. *Usanza, per Pratica, Conversazione.* Lat. *consuetudo, familiaritas*. Gr. *συνήθεια*. *Franc. Barb.* 130. 3. Onde prego, che attenda Lo tuo pensiero all'usanza de' buoni. *Bocc. nov.* 79. 15. Cominciò più a continuare con lui l'usanza, e ad averlo da sera, e da mattina a mangiar seco ec. Ed era sì grande, e sì continuava questa loro usanza, che ec. *Pist. S. Girol.* Non voglio, che abbi compagnia, nè usanza di queste grandi baronesse. *Pass.* 212. Sogliono dire quelle cotali persone, la cui usanza ella schifa: ella non degna sì basso. *E appresso:* Poich' e l'ebbe ammaestrata, che fuggisse l'usanza, e la compagnia delle donne secolari, e vane.

USARE. *Costumare, Avere in usanza, Esser solito.* Lat. *solere*. Gr. *συνεθίζειν ἑναυ*. *Bocc. nov.* 12. 4. E voi, gentil uomo, che orazione usate di dire? *E nov.* 50. 19. Noi siamo molto usate di far da cena, quando tu non ci se'. *Boez. G. S.* 13. Ed era usato cercar chi sia quelli, Che dà, che l'autunno ubertuoso Abonda d'uve, e di frutti belli. *Fir. Af.* 68. Volli con un picciol pugnale, che io per così fatti pericoli era usato di portare allato, dar la caccia, e impaurire que' ribaldoni.

§. I. *Usare, per Praticare, Conversare.* Lat. *consuetudine alicujus uti, versari*. Gr. *ἡμετέρι τιμι*. *Bocc. nov.* 78. 3. Ora avvenne, che Spinelloccio, usando molto in casa del Zeppa ec. con la moglie del Zeppa si dimesticò. *E nov.* 79. 22. Quanto più uso con voi, più mi parete savio. *E nov.* 80. 14. Vennesene, dove usavano gli altri mercatanti (cioè: si riparavano, e bazzicavano) *Esp. Pat. Nost.* E' fanciulli altresì s'amano, e usano volentieri insieme. *Ricord. Maleisp. cap.* 53. Cominciarono a dimellicarsi insieme, e usare i Fiesolani in Firenze, e i Fiorentini in Fiesole. *Pass.* 237. Io non usava, e non mangiava con colui, che aveva l'occhio superbo, e l' cuore, che mai non si saziava.

§. II. *Usare, per Mettere in uso, Adoperare.* Lat. *uti, adhibere*.





*bere*. Gr. *χρηδα*. *Bocc. introd.* 31. A niuna persona fa ingiuria chi onestamente usa la sua ragione. *E nov.* 77. 40. E ancora la tua astuzia usando nel favellare, t'ingegni col commendarmi la mia benivolenza acquistare. *E num.* 60. Io non so qual maggior crudeltà si fosse potuta usare in un traditore. *E nov.* 89. 5. Comechè gli uomini un cotal proverbio usino. *E nov.* 93. 17. Io l'ho adoperata già ottanta anni, e ne miei diletti, e nelle mie consolazioni usata. *Dant. Inf.* 7. In cui usa avarizia il suo superchio. *E Par.* 5. Se credi bene usar quel, ch'hai offerto, Di mal tolletto vuoi far buon lavoro. *Petr. cap.* 5. Ch'al mondo tra le donne oggi non s'usa. *G. V.* 1. 44. 22. Portò seco del vino, il quale dagli oltramontani non era usato, nè conosciuto per bere. *Din. Comp.* 2. 35. Lasciò le lusinghe, e usò le minacce. *Boez. G. S.* 23. Ma come piace con la testa alzata Usan lor forza, senza metter freno A volontade alcuna scelerata.

§. III. *Usare, per Congiungersi carnalmente*. Lat. *coire*. Gr. *μίσγειν*. *Mor. S. Greg.* Volendolo quella adultera usar disonestamente. *Cr.* 1. 4. 14. L'acque, che tengono ferro ec. fanno aiutorio a quelli, i quali non possono usar con femmina. *Tes. Br.* 5. 31. Usano li maschi (delle pernici) insieme, siccome con le femmine. *Bocc. nov.* 80. 14. Usando una volta, e altra con costei ec. avvenne ec. *M. V.* 7. 48. Il giovane dovea usare con una donna, colla quale usava egli. *Franc. Sacch. nov.* 112. L'usar con la donna mia mi tiene grasso, e gagliardo; quanto più uso con lei, più ingrasso. *Bern. Orl.* 1. 8. 52. E così stando, con lei volle usare.

§. IV. *Usare, per Frequentare*. Lat. *frequentare*. Gr. *ἀσπάζω*. *Bocc. nov.* 1. 7. A chiesa non usava giammai. *E num.* 8. Le taverne, e gli altri disonesti luoghi visitava volentieri, e usavagli. *E nov.* 6. 6. Poichè io usai quì, ho io ogni dì veduto dar quì di fuori a molta povera gente quando una, e quando due grandissime caldaie di broda. *E nov.* 24. 2. Perciocchè altra famiglia non avea, che una donna, ed una fante, nè per questo ad alcuna arte attender gli bisognava, usava molto la chiesa.

USATA. *V. A. Sust.* Usanza, Ufo. Lat. *usus*. Gr. *συνήθεια*. *Dant. Purg.* 22. Ond'io a visitarli presi usata. *Introd. Virt.* La lingua, ch'era maestra delle boci, avea perduta l'usata del favellare.

USATAMENTE. *Avverb.* Coll'uso, Comunemente. Lat. *vulgo, communiter*. Gr. *πανδημον, κοινῇ*. *S. Ag. C. D.* Li quali noi usatamente chiamiamo angeli.

USATISSIMAMENTE. *Superl. d'Usatamente*.

USATISSIMO. *Superl. di Usato*. *Tac. Dav. ann.* 16. 231. Volto in se stesso la fortezza sua usatissima contro a' nimici. *E altrove*: Usatissimo a tali cimenti.

USATIVO. *V. A. Add.* Che si può usare. *Cap. Impr.* 13. Appo loro sia la guardia di tutte le masserizie, e beni usativi d'essa compagnia.

USATO. *Sust.* Ufo, Consuetudine. Lat. *usus, consuetudo*. Gr. *ἔθος, συνήθεια*. *Bocc. nov.* 18. 22. Il polso più forte cominciò a battergli, che l'usato. *E nov.* 36. 10. Più, che l'usato, spesse volte il riguardava nel volto. *Dant. Par.* 14. Per l'affocato riso della stella, Che mi pareva più roggio, che l'usato. *Amm. ant.* 8. 1. 9. Dormo pochissimo, tu sai il mio usato, breve sonno ufo. *E 34.* 2. 4. I monasterj d'Egitto tengono questo usato, che neuno ricevono, che non sia d'alcuna opera, e lavoro. *Fir. Af.* 185. Nè restò mai con un bastone pien di nodi, ch'egli avea fra mano, di darmi all'usato di strane tentennate.

USATO. *Add. da Usare; Solito, Consueto, Conforme all'uso*. Lat. *consuetus, solitus*. Gr. *ἐθισμένος*. *Bocc. nov.* 93. 15. Non maravigliosa cosa, nè nuova facevi, ma molto usata. *Petr. son.* 211. Deposta avea l'usata leggiadria. *Dant. rim.* 3. Se lo favreste, non porria pietate Tener più contra a me l'usata prova. *Boez. G. S.* 14. Allora via la notte discacciata, M'abbandonar le tenebre, e l'vigore Ritornò primo con la luce usata. *E 16.* Ovver folgor usato di ferire L'eccelse torri, ne' temperati anni, Aprendo contra lui tutte sue ire. *E 91.* La lievre non temeva il cane usato Di divorarla, perchè la dolcezza Del suon l'avea con lei pacificato.

§. I. *Per Pratico, Avvezzo*. Lat. *assuetus*. Gr. *ἐθισμένος*. *Bocc. introd.* 13. Erano uomini, e femmine di grosso ingegno, e i più di tali servigj non usati. *E lett. Pin. Ross.* 281. Costei sommamente Mitridate Re di Ponto amando, e lui veggendo in continue guerre, posta giù la femminil morbidezza, ed a' cavalli, e all'arme usatali ec. *Amez.* 50. Io non usata di così fatte boci, timida, dubitando di peggio, cominciai a tremare, come il mobile giunco mosso dalle soavi aure. *Lab.* 96. Ah! disonesta cosa, e sconvenevole, che l'uomo, lasciamo star gentile, che non mi tengo, ma sempre co' valenti uomini usato, e cresciuto ec.

§. II. *Per Posto in uso*. *Franc. Sacch. nov.* 129. tit. Con una strana piacevolezza usata nel Giudice si mostra avere errato.

§. III. *Per Avvezzo, o Solito a frequentare*. *Paff.* 122. Se la persona fosse savia, e letterata, usata alla chiesa, e alla predica, dee avere udito, e letto, come ec.

§. IV. *Per Frequentato*. Lat. *Frequentatus*. *Bocc. g.* 3. p. 2. Per una vietta non troppo usata ec. prese il cammino.

Tom. V.

§. V. *Per Adoperato; Contrario di Nuovo*. *Malm.* 1. 22. Un presente Le fa d'un panzeron, che, ancorchè usato, Ripara i colpi ben per eccellenza.

USATORE. *Che usa*. *Amm. ant.* 40. 2. tit. Che la dignità per l'usatore è grande, o piccola.

USATTINO. *Dim. d'Usatto*. *Car. lett.* 1. 51. Ne' piedi usattini di chermisi, e a traverso quel cinto, che addomandano il cello, divisato di più colori (quì per similit.).

USATTO. *Calzare di cuoio per difender la gamba dall'acqua, e dal fango, usato propriamente per cavalcare; oggi Stivale*. Lat. *tibiale*. Gr. *περικνημῖς*. *G. V.* 6. 71. 2. Molti portavano le pelli scoperte senza panno, con berrette in capo, e tutti con usatti in piè. *Bocc. nov.* 79. 22. Le quali sono condite di tanto fenno, che trarrebbero le pinzochere degli usatti (quì detto in scherzo) *Pallad. cap.* 41. Maniche, e usatti, e guanti.

§. *Grassiare gli usatti, proverb. di significato contrario a Ugnere gli stivali; e vale Dir male sconditamente d'alcuno*. *Lab.* 293. Ah! cattivello a te, come t'eran quivi con le parole graffiati gli usatti!

USBERGO. *Armatura del busto, Corazza*. Lat. *lorica, thorax*. Gr. *θώραξ*. *Vegez.* Seguitavano a pedoni 1105. e cavalieri con usbergo bene armati 230. e appellasi la compagnia del migliaio. *Bern. Orl.* 3. 1. 40. Dopo l'arnese l'usbergo brunito Li pose in dosso, e cinse il brando al fianco. *Ar. Fur.* 20. 87. D'ogni guerrier l'usbergo era perfetto.

§. *Per metaf.* *Dant. Inf.* 28. La buona compagnia, che l'uom francheggia Sotto l'usbergo del sentirsi pura.

USCENTE. *Che esce; Contrario d'Entrante*. Lat. *egrediens, exiens, profluens*. Gr. *ἐκβαίνων*. *Amet.* 45. Di esse (acque) alcune uscenti per sottil canna si levavano verso il cielo. *Cr.* 5. 22. 2. In Italia s'innesta uscente il Maggio. *E 10.* 29. 3. E un piccol catello a questo ammaestrato per la via del sangue uscente il perseguita tanto, che da quel catello mezzo vivo, o morto si truova.

USCETTO. *Dim. d'Uscio; Piccolo uscio*. *Franc. Sacch. nov.* 84. Dalla parte della casa era uno uscetto là, onde il detto Mino entrava nella bottega. *E più sotto*: Nella fine avendo assai cercato, aprì l'uscetto, e venne nella bottega. *E nov.* 175. Là dove era uno uscetto ferrato con legname, e ancora di fuori murato a secco. *E nov.* 208. Accostansi alla camera, la quale essendo da un debole uscetto ferrata, pinsono in terra, ed entrarono dentro. *Benv. Cell. Oref.* 145. Lasciandovi di dentro un piccolo uscetto da entrare in essa.

USCIALE. *Paravento*. *Buon. Fier.* 4. 4. 14. Fra gli spiragli de' dorati usciali.

USCIERA. *Femm. di Usciere*. Lat. *janitrix*. Gr. *ἡ θυρωρὶς*. *Mor. S. Greg.* 1. 15. Lo quale dice, che a sua guardia aveva, non usciera, ma una ostiaria, ovvero usciera.

USCIERE. *Custode, e Guardia dell'uscio*. Lat. *janitor*. Gr. *ὁ θυρωρὶς*. *Dant. Purg.* 4. L'uscier di Dio, che siede in sulla porta. *Nov. ant.* 22. 2. Lo'imperadore disse agli uscieri: s'e'ci viene un poltrone di cotal guisa, fatelmi venire dinanzi, e non li fermate porta. *Ar. sat.* 3. Fa', che vi sien de' libri, con ch'io passi Quell'ora, che comandano i Prelati Al loro uscier, che alcuno entrar non lassì.

§. *Per Ispezie di nave*. *G. V.* 7. 57. 2. Fece fare dugento uscieri da portare cavalli, e più altri legni passaggieri grande numero. *M. V.* 3. 79. I Catalani avieno armate 30. galée tra sottili, e grosse, e uscieri, e 20. galée alle spese de' Veneziani.

USCIMENTO. *L'uscire*. Lat. *exitus, fluxio*. Gr. *ἔξοδος*. *Cr.* 1. 5. 8. Alle femmine viene molto uscimento di sangue mestruo, e non si costringe, se non con malagevolezza. *E 9.* 81. 3. Se di lago, o vero di stagno l'acqua per alcun luogo esca, quivi si richiuda sì, che s'impedisca l'uscimento de' pesci, e non l'uscir dell'acqua.

§. *Per metaf. vale Fine, Esito, Successo*. Lat. *finis, exitus, eventus*. Gr. *τέλος*. *G. V.* 11. 65. 2. La fortuna fallace delle cose mondane ec. è tosto con uscimenti miseri, e dolorosi. *M. V.* 7. 10. Mostrandogli quanto erano varj, e non sicuri gli uscimenti delle battaglie. *E 11.* 1. Con vilissimo, e vituperabile uscimento di vita. *Tes. Br.* 6. 16. Hanno dubbioso uscimento, cioè dubbioso fine. *E 29.* La prudenza sì misura i comandamenti, e gli uscimenti delle cose.

USCIO. *Apertura, che si fa nelle case, per uso d'entrare, e uscire*. Lat. *ostium, janua*. Gr. *θύρα*. *Bocc. nov.* 79. 22. Non ha perciò molto, che ella vi passò innanzi all'uscio una notte. *E num.* 43. Nè prima, essendo egli entrato dentro così potente, fu l'uscio riserrato, che ec. *Petr. son.* 96. Infino all'uscio del suo albergo corsi. *Bern. rim.* 1. 33. E troverrete l'uscio andando al tasto.

§. I. *Uscio, per metaf.* *Petr. son.* 3. Che di lagrime son fatti uscio, e varco. *Dant. Inf.* 30. Per questo visitai l'uscio de' morti. *Fr. lac. T.* 6. 40. 26. E l'uscio al Paradiso ho diserrato.

§. II. *Uscio, per Le'mposte, che serran l'uscio*. Lat. *postes*. Gr. *σάμναι*. *G. V.* 4. 14. 5. Venne un turbico con un vento impetuoso, e forte, il quale per gran forza levò l'uscia delle reggi di san Piero. *Petr. canz.* 44. 2. D'avorio uscio, e finestre di zaffiro.

§. III. *Tenere ad alcuno l'uscio; che anche diciamo Tenere*

B b



ner porta, vale Vietargli, o Proibirgli l'entrata. Bocc. nov. 65. 21. Diffiti, che niuno uscio della mia casa gli si poteva tener serrato ec. e quale uscio ti fu mai in casa tua tenuto?

§. IV. Vedersi alcuno all'uscio, vale Averlo vicinissimo. M. V. 6. 79. E vedendosi i nemici all'uscio ec. uscì a campo.

§. V. Picchiar l'uscio col piè, vale Donare, o Portar presenti; detto, perchè chi porta presenti ha le mani impacciate.

§. VI. Cadere il presente in sull'uscio, vale Condurre un negozio bene insin presso alla fine, e guastarlo in sulla conclusione. Lat. in fine deficere, toto devorato bove in cauda deficere. Gr. ἐν τέλει ἐκκλίνειν. Salv. Granch. 5. 3. Ecco che egli Mi sarà appunto cascato il presente Sull'uscio. Cecch. Donz. 5. 4. Or togli, Se m'è caduto il presente sull'uscio. E Servig. 4. 10. I'ti so dir, che ci cade il presente Sull'uscio.

§. VII. Strignere fra l'uscio, e 'l muro, vale Violentare alcuno a risolversi, non gli dando tempo a pensare. Cecch. Corr. 2. 3. E però ora, Che e' non ci è, ti bisogna serrarla Tra l'uscio, e 'l muro. Buon. Tanc. 1. 5. Lo vo' strignere or or fra l'uscio, e 'l muro, E vo' d'averla mettermi in sicuro. Malm. 10. 9. Chi la stringesse poi fra l'uscio, e 'l muro, Pagherebbe qualcosa a farne monte.

§. VIII. Trovarsi tra l'uscio, e 'l muro, vale lo stesso, che Esser fra la nudine, e 'l martello. Fir. Af. 206. Sicchè io mi trovava, come si dice, frall'uscio, e 'l muro.

§. IX. Attaccar le voglie alla campanella dell'uscio, vale Non se le cavare, Non le mettere ad esecuzione.

§. X. Attaccare i pensieri alla campanella dell'uscio, vale Darsi piacere, o bel tempo senza pensiero, o briga di chetchezza. Fir. Luc. 1. 2. Ma, vedi, io voglio, che noi attacchiamo i pensieri tutti alla campanella dell'uscio.

§. XI. Entrar per l'uscio, vale Andare per la strada retta, Incamminarsi al fine co' mezzi debiti. Bern. Orl. 1. 20. 4. Chi non mostra quel, ch'è, va con inganni, E non entra per l'uscio nell'ovile.

§. XII. Serrar l'uscio, o la stalla quando son perduti i buoi. v. STALLA §. I.

§. XIII. Chi vien dietro serri l'uscio; e si dice da Chi vuole ne' suoi piaceri scialacquare il suo, facendo poca stima di chi succede. Lat. me mortuo, terra misceatur incendio.

§. XIV. Nascer ti possa l'erba all'uscio; maniera d'imprecazione, che vale A casa tua non capiti mai anima nata.

USCIOLO. Dim. d'Uscio; Uscio piccolo. Lat. ostium. Gr. οὐπίδιον. Burch. 1. 50. Se la chiudenda tua del mello-naio, Avesse sgangherato l'uscioolino. Bern. rim. 1. 88. A voi ne vien la gente a capo chino, E prima che la vostra scala saglia, S'abbassa in su l'entrar dell'uscio-lino.

USCIRE, e ESCIRE. Andare, o Venir fuori; Contrario d'Entrare. Lat. exire, egredi. Gr. ἐκβαίνειν. Bocc. introd. 5. A chiunque usciva il sangue del naso, era manifesto segno d'inevitabile morte. E nov. 17. 40. Con lei verso una porta, che sopra il mare usciva, solo se n'andò (cioè: avuta l'uscita) E nov. 65. 6. Infino a tanto, che il fistol uscisse d'addosso al suo marito. E nov. 79. 42. Si sforzò di rilevarsi, e di volersi aiutare per ufcirne. E nov. 85. 22. Premendoti tutto, non uscirebbe tanto fugo, che bastasse ad una falsa. E nov. 89. 7. Avvenne, che uscendo d'Antioccia con un altro giovane chiamato Iosefo ec. cavalcò per alquanto spazio. E nov. 92. 8. Messere, poichè voi ben vi sentite, tempo è d'uscire d'infermeria. Dant. Inf. 8. Ed io: Maestro, già le sue meschite Là entro certo nella valle cerno Vermiglie, come se di fuoco uscite fosser. E Purg. 24. Qual esce alcuna volta di galoppo Lo cavalier di schiera, che cavalchi. E Par. 4. Non n'usciresti, pria faresti lasso. Petr. son. 213. Uscita è pur del bello albergo fuori. Franc. Barb. 205. 17. Che meglio éne Alquanto bene, Che escir di dirittura. Rim. ant. Not. Iac. da Lent. 110. Ben vorria, che avvenisse, Che lo meo core escisse, Come incarnato tutto. Boez. G. S. 12. E confessando con roffore la vergogna fuor della porta uscì. Boez. Varch. 1. prof. 1. Confessata per la rozzezza del viso la sua vergogna s'uscì di camera tutto dolente.

§. I. Uscire, per similit. Bocc. nov. 76. 6. Calandrino, essendogli il vino uscito del capo, si levò la mattina (cioè: avendolo smaltito).

§. II. Uscire, o Uscir fuori, si dice de' Libri subito che sono stampati, e che si pubblicano. Lat. in lucem prodire. Gr. ἀποστέλλειν εἰς τὸ δημόσιον. Cas. lett. 58. Protestandomi perciò sempre, che io non voleva, che ella uscisse sotto mio nome, ma sotto nome dello stampatore.

§. III. Uscire, per Aprire l'interno, Dire i suoi sentimenti. Cron. Morell. 276. Guardati di non biasimare, nè dir male di loro imprese, e faccende, eziandio che sieno cattive, statti cheto, e non uscire, se non a commendarli.

§. IV. Uscire, per Riuscire, Terminare. Lat. evadere. Gr. ἐκβαίνειν. Bern. Orl. 1. 5. 27. Malagigi ad udir la stava attento, E pensa pur dove ella voglia uscire.

§. V. Uscire d'alcuna cosa, vale Ispedirsene. Fir. Trin.

2. 2. Oh su dunque, la mia Purella, di' su, alto, bene, escine.

§. VI. Uscire a bene, od a onore d'alcuna cosa, vale Terminarla, o Effettuarla bene, e felicemente, e senza impedimenti, pericoli, o disturbi. Cant. Carn. 109. Ma il ciel benigno ci ha tal don concesso, Ch'a ben d'ogni periglio usciti siamo. Salv. disc. 1. 423. L'uscirne ad onore, e con felicità è poco meno, che impossibile.

§. VII. Uscire al mondo, vale Nascere. Lat. oriri, nasci. Gr. φέσθαι. Ar. Fur. 36. 59. In un medesimo utero d'un seme Foste concetti, e usciste al mondo insieme.

§. VIII. Uscir di passo, vale Camminare. Lat. gradum celerare. Gell. Sport. 1. 1. E che sì, ch'io ti giro una mazzata in sulla testa ec. e farotti uscir di passo. Fir. Af. 212. Benchè quelle battonate per altro non mi avessero fatto uscir di passo ec. nondimeno io mi accomodava al correr volentieri.

§. IX. Uscir di passo, figuratam. vale Operare con maggior diligenza, o efficacia del solito. Cecch. Corr. 2. 2. Ma e' la farà bene uscir di passo. E 3. 7. Sì sì e' bisogna farla uscir di passo.

§. X. Uscir del proposito, vale Dipartirsi da quello, che altri ha convenuto, o prefisso. Lat. a proposito aberrare. Gr. ἀποπλανᾶσαι τὴ σκοπῆν. Bocc. nov. 32. 3. A dire una novella, senza uscir del proposito, da ridere si dispose.

§. XI. Uscir del cammino, vale Non seguitar l'ordine. Lat. ordinem deferere. Gr. λείπειν τὴν τὰξιν. Bocc. g. 3. f. 5. Filostrato per non uscir del cammin tenuto da quelle ec. comandò, che la Lauretta una danza prendesse.

§. XII. Uscir di proposito, vale lo stesso.

§. XIII. Uscir del seminato, o fuor del seminato, modo basso, che vale Uscir di proposito; e talora anche Impazzare. Lat. delirare. Gr. παραρροῖν. But. Inf. 11. Tanto delirava, cioè esce dal solco, cioè si fvia, onde proverbialmente delirare, uscir del seminato. Morg. 15. 30. Non n'avrebbe però voluti tre, Ch'uscito sare' fuor del seminato. Buon. Fier. 4. 4. 2. Tu dai nel fanatico, E mi rassembri uscito Del seminato. Malm. 1. 28. Non così tosto al campo si conduce ec. Ch'ell'esce affatto fuor del seminato.

§. XIV. Uscir di strada, o della strada, figuratam. vale Uscir del proposito. Lat. aberrare. Gr. ἀποπλανᾶσαι. Boez. Varch. 3. rim. 11. Chiunque vuol profondamente il vero Cercar, nè fuor di strada uscir giammai ec. Fir. rim. 129. E perchè io ero uscito della strada, Sarà ben ch'io vi torni.

§. XV. Uscir di tuono, vale Stunare.

§. XVI. Figuratam. vale Perdere il filo del ragionamento, Non rispondere a proposito. Lat. a proposito aberrare. Gr. ἀποπλανᾶσαι τὴ σκοπῆν. Malm. 6. 38. Che in quel colloquio se sì gran frastuono, Che finalmente ognuno escì di tuono.

§. XVII. Uscir di tema, vale lo stesso. Malm. 2. 47. Che quei, ch'esce di tema nel rispondere, Convien, che il pegno subito depositi.

§. XVIII. Uscir fuor del secolo, vale Maravigliarsi grandemente, Trafecolare. Lat. supra modum mirari. Gr. υπερδαιμάζειν. Ambr. Cos. 3. 6. Orbè, che chiacchiera E' stata quella; puoss'egli ora intenderla, Ch'io per me son quasi uscito del secolo?

§. XIX. Uscir di se, o Uscire fuori di se, vale Stupidire, Perdere il senno. Lat. obstupefcere, stupore corripit. Bocc. nov. 40. 17. Quivi vedendosi, quasi di se per maraviglia fosse uscito, nè da qual parte fuggir si dovesse, o potesse, vedea. Capr. Bott. 1. 3. E' ti pare un bel giuoco sentirsi favellare a questo modo una voce nel capo; che mi hai già fatto uscir mezzo fuori di me. Ciriff. Calv. 4. 109. Dicendo, o Sinefido, se' tu ora Di te uscito? e tutto lo rincora.

§. XX. E Uscir di se, vale talora Esser rapito fuori de' sensi, Andare in estasi. Pass. 37. Un dì di subito, uscendo di se, fu rapito innanzi al giudicio d'Iddio.

§. XXI. Uscir di senno, o del cervello, vagliono Impazzare. Lat. insanire. Gr. ἐπιμαίνεσθαι. Nov. ant. 99. 10. E così uscirete voi di senno, e farete vergogna a tutta cavalleria. Amer. 26. Ameto riguardandole in se, moltiplicando l'ammirazioni, quasi di senno esce. Gal. cap. 109. 3. 182. Io sto a veder, se il mondo è spiritato, S'egli è uscito del cervello affatto.

§. XXII. Uscir de' gangheri, Contrario di Stare in gangheri, vale Uscir di cervello. Lat. externari, delirare, animo abalienari, mente percelli. Gr. παραρροῖν, κατὰ πληγὴν. Cecch. Mogl. 4. 2. Ora i' non so, che domin di malanno, E di mala ventura è stata questa, Che l'ha fatto così uscir de' gangheri. Salv. Granch. 5. 3. Io credo, Duti, che tu mi farai A ogni modo uscir de' gangheri. Red. Ditir. 12. Solamente nel vedere Mi farieno uscir de' gangheri.

§. XXIII. Uscir del manico. v. MANICO §. II.

§. XXIV. Uscire a riva, o alla riva, vale Condursi alla riva, Terminar la navigazione. Dant. Inf. 1. Uscito fuor del pelago alla riva, Si volge all'acqua perigliosa, e gnata. Boez. Varch. 2. prof. 4. Stando elleno ferme, comunche vadano l'altre cose, usciremo notando a riva.

§. XXV. Uscir di bando, vale Esser liberato dal bando. Dant. Purg. 21. Più, ch'io non deggio al mio uscir di bando. Ar. Fur. 32. 10. A chi aspetta di carcere, o di bando Uscir, non par, ch'il tempo più soggiorni.

§. XXVI.



§. XXVI. *Uscir del laccio , o del pericolo , vale Liberarsi , Strigarfi , Svilupparsi .* Lat. *se extricare*. Gr. *ἐκτρίβειν*. Bocc. nov. 3. 8. Il Saladino conobbe , costui ottimamente esser saputo uscir del laccio . E nov. 11. 15. Di così gran pericolo usciti , sani , e salvi se ne tornarono a casa loro .

§. XXVII. *Uscir di pena , vale Dar fine alla pena .* Lat. *penā se liberare*. Gr. *τιμωρίας ἐαυτὸν ἀπαλλάττειν*. Bocc. nov. 77. 43. Fiacchandoti tu il collo , uscirai della pena , nella quale esser ti pare .

§. XXVIII. *Uscire dell' animo , vale Non vi pensar più .* Bocc. nov. 38. 5. Dilungandosi da veder collei , ella gli uscirà dell' animo .

§. XXIX. *Uscir di mente , vale Dimenticarsi , Scordarsi .* Lat. *oblivisci*. Gr. *ἐπιλανθάνειν*. Bocc. nov. 100. 21. Uscito di mente non m'è , che ignuda m'aveffe . *Ninf. Fies.* 161. Già padre , e madre , e tutte altre faccende Gli uscian di mente . *Amet.* 100. Ma tutto questo m'usciva di mente . *Bemb. Asol.* 2. 121. Non vi sento di così labile memoria , che vi debba esser di mente uscito . *Boez. Varch.* 1. prof. 2. Egli è alquanto a se medesimo uscito di mente .

§. XXX. *Uscir di bocca , vale Venire , o Scappar detto inconsideratamente .* Lat. *verba excidere*. Gr. *φυγῆν ἔρκος ὀδόντων*, Omer.

§. XXXI. *Uscir degli occhi alcuna cosa , vale Aver gran dispiacere d' aver perduta alcuna cosa , o di doversene privare .* *Malm.* 7. 14. A Meo , che piuttosto a carnovale , Che per l'opre lo ferba , esce degli occhi .

§. XXXII. *Uscir di mano , vale Scappare , Scampare .* *Bern. rim.* 1. 105. Convien , ch' io mi distempra A dir , ch' uscissi di man de' famigli .

§. XXXIII. *Uscire del corpo , vale Cacare .* Lat. *cacare*, *ventrem exonerare*. Gr. *χέζειν*. *Annot. Vang.* Faravi dentro i luoghi da mangiare , e i luoghi da uscir del corpo . *Franc. Sacch. nov.* 144. Per ritenere di non uscire del corpo , se non uno granello di panico , la cosa si ruppe .

§. XXXIV. *Uscire il ruzzo , vale Non aver più voglia di ruzzare ; e figuratam. Perder la voglia , Lasciare il gusto ; che anche diciamo Uscire il ruzzo del capo , o della testa , o simili .* Lat. *seria cogitare , ad seria divertere*. Gr. *σεμνοποιῖν*. *Tac. Dav. stor.* 1. 262. Nè in quei gran pensieri gli uscì del capo il ruzzo degli amori . *Lasc. rim.* Fra me stabilito Ho di far vita civile , e modesta , Che m'è uscito il ruzzo della testa . *Car. lett.* 2. 233. Per conto delle donne omai vi doveria esser uscito il ruzzo del capo . *Cecch. Mogl.* 4. 2. Che forse forse e' le uscirebbe il ruzzo Degli orecchi , e la rabbia del gridare .

§. XXXV. *Uscir l'ira , vale Pacificarsi .* Lat. *cessare ab ira*. Gr. *γίνεσθαι ἀπὸ θυμῆς*. Bocc. nov. 47. 12. Al quale , per avere a morte condotto Pietro , non era l'ira uscita .

§. XXXVI. *Uscire odore , vale Olire .* Lat. *odorem spirare*, *olere*. Gr. *ὀζειν*, *ἀπόζειν*. *Dant. Purg.* 23. Di bere , e di mangiar n' accende cura L'odor , ch' esce del pomo , e dello sprazzo . *Vit. S. Gr.* 56. D'esso corpo uscía tanto odore , che ivi pareva , che fossero tutte l'odorifere spezie del mondo .

§. XXXVII. *Fare uscire uno , vale Stimolarlo tanto colle parole , ch' e' s' induca , ancorchè contra sua voglia , a fare , e dire quel , che tu desideri .* Lat. *aliquem ad aliquid præter suum morem aut naturam faciendum , aut dicendum adigere*. *Varch. Ercol.* 83. Fare uscire uno è , ancorach' ei s' avesse presupposto di non favellare , frugarlo , e punzecchiarlo tanto colle parole , e dargli tanto di quà , e di là , ch' egli favelli , o ch' egli paghi alcuna cosa .

USCITA , e ESCITA . *Sust. Verbal.* L'uscire . Lat. *exitus*. Gr. *ἐξόδος*. Bocc. nov. 41. 30. Acciocchè alcuno dentro non gli potesse rinchiudere , o a loro l'uscita vietare . *Alleg.* Che me ne fece più agevolmente , che ella potette , ritrovar l'uscita .

§. I. *Per Apertura da uscire .* Lat. *ostium*. Gr. *θύρα*. Bocc. g. 3. p. 7. Raccogliendosi ultimamente in una parte , dalla quale il bel giardino avea l'uscita .

§. II. *Per Soccorrenza , e Stemperamento di corpo , Caciola .* Lat. *diarrhœa*. Gr. *διάρροια*. Cr. 1. 3. 2. Ne' vecchi fanno gravezza , e corrompono l'uscite , e fanno ricadimenti d'infermitadi , e indeboliscono ec. *Cron. Morell.* 333. Lunedì mattina , sendo esso alla scuola , gli prese la febbre , e ruppefegli il sangue del naso , e ruppefegli lo stomaco , e uscita di corpo . *Burch.* 1. 20. Guardatevi , gottosi , Di non mangiar ciriege in di oziachi , Perchè fanno l'uscita , e il mal de' bachi . *Malm.* 3. 18. E dov' è il vostro naso , e il vostro ingegno ? Lo vedrebbe il mio bue , ch' egli ha l'uscita .

§. III. *Per lo Sterco stesso .* Lat. *stercus*. Gr. *κόπρος*. *Mil. M. Pol.* Queste aguglie sì ne beccano di questi diamanti colla carne insieme , e gli uomini vanno la mattina al nido dell' aguglia , e truovano coll' uscita loro di questi diamanti .

§. IV. *Per Successo , Esito .* Lat. *eventus*. Gr. *ἀπόβασις*. Bocc. nov. 83. 1. La giovane monaca aveva con lieta uscita tratta de' morfi delle invidiose compagne .

§. V. *Per Fine .* Lat. *finis*. Gr. *τέλος*. *G. V.* 9. 222. 1. Nel detto anno 1323. all'uscita d'Agosto , e all'entrar di Settembre fu un vento ec. *Tes. Br.* 2. 42. E quello di si è messo nel mese di Febbraio 5. di all'uscita , ed allora Febbraio ha 29. di . *Franc. Sacch. nov.* 141. Quasi presso all'uscita . *Tom. V.*

uscita del suo officio gli venne una questione innanzi .

§. VI. *Per Contrario d' Entrata , in signific. di Rendita ; Spesa .* Lat. *impensa*. Gr. *δαπάνη*. *Nov. ant.* 24. 2. Lo tesoriere dinanzi da lui si scriveva in uscita . *Cron. Morell.* Ovvero i due di loro in concordia abbiano a vedere il libro dell'entrata , e dell'uscita del detto Pagolo .

§. VII. *Mettere a uscita . v. METTERE A USCITA .* USCITO . *V. A. Sust. Sterco.* Lat. *stercus*. Gr. *κόπρος*. Cr. 2. 13. 7. Lo sterco dell' asino , o del cavallo ec. si prende da' villani , perchè questi animali hanno i loro usciti secchi .

USCITO . *Add. da Uscire.* Bocc. nov. 77. 30. In sull'ora del primo sonno di casa chetamente uscita vicino alla torricella sopra la riva d'Arno se n'andò . *Dant. Inf.* 1. Uscito fuor del pelago alla riva Si volge all'acqua perigliosa , e guata . *Salvin. prof. Tosc.* 2. 137. Ricordando ec. ch' egli era di casa cavalleresca uscito .

§. *In forza di sust. vale Sbandito , Fuoruscito , Cacciato dalla città .* Lat. *exules*. Gr. *φυγάδες*. *G. V.* 6. 76. 2. Grande sbigottimento ec. fu agli usciti di Firenze . *M. V.* 9. 61. Cid avendo gli usciti sentito , se ne ristrinono con Farinata degli Ubertini . *Cron. Morell.* 303. De' loro usciti ebbe a se , e quelli , che vollono ubbidire , fece loro onore di certi uffici in Lombardía , tenendoli in parola di buona speranza in rimetterli dentro . *Stor. Pist.* 141. Quasi vi rimisero ogni uscito .

USCITURA . *Uscita , L'uscire.* Lat. *foris*. Gr. *τὰ ἀποδύματα ὑπὸ πτερᾷ*. *M. Aldobr.* Quando questa soluzione avviene , deesi guardare da quale umore proceda , e puotefi sapere per lo colare dell' uscita ( *què nel signific. del §. III. di Uscita* )

USCIUOLO . *Dim. d' Uscio.* Lat. *ostiolum*. Gr. *θύριον*. Bocc. nov. 50. 12. Parendogli , che di quivi venisse il suono dello starnuto , aperse un uscuiolo , il qual v'era . Cr. 10. 34. 3. La volpe , volendo uscire , entra nell'alveo ec. e così ec. trae seco il fuscello , e l'uscuiol si chiude , e tornando addietro più fortemente è ferrata , e ferma . *Buon. Fier.* 1. 5. 9. Che mi dimostra , passato un uscuiolo , Uno sgraziato incatenato , e stretto .

USIGNUOLO . *Uccelletto noto per la dolcezza del suo canto .* Lat. *lusciniā*. Gr. *ἐνδών*. Bocc. nov. 44. 7. Udendo cantar l'usignuolo , e avendo il luogo più fresco , molto meglio starei , che nella vostra camera non fo . *Fav. Esop.* Cominciò la usignuola dolcemente a cantare . *Tesoret. Br.* Così fa l'usignuolo , Che serve al verso solo . *Tass. Am.* 1. 1. Odi quell'usignuolo , Che va di ramo in ramo Cantando : io amo , io amo .

USITAMENTE . *Avverb. In modo usitato .*

USITATISSIMO . *Superl. di Usitato . Ricett. Fior.* Oggi egli è usitatissimo , e perciò si tralascia il modo di fabbricarlo . *Red. annot. Diir.* 40. Il te è una bevanda usitatissima tra le persone nobili nella China ec. *Varch. Lex.* 300. Che il gielo si metta per la paura , cioè l'effetto per la cagione , è figura usitatissima non solo appresso i dicitori in rima , ma eziandio a quelli di prosa .

USITATO . *Add. Usato , Solito , Consueto .* Lat. *usitatus*. Gr. *ἔθιμος*. Bocc. g. 9. p. 4. Ma già l'ora usitata venuta , ciascuno nel luogo usato s'adunò a ragionare . E nov. 70. 3. Al mio privilegio usitato mi tornerò . *Amm. ant.* 22. 2. 5. Usitato vizio dell'umana generazione è cadendo peccato commettere , commesso negando appiattare , e provato difendendo moltiplicare . *Cavalc. Frutt. ling.* Usitato vizio dell'umana generazione sì è , cadendo peccare , e negando il peccato nascondere , e poichè pure è convinto , escusando moltiplicare .

USO . *Sust. Usanza , Consuetudine .* Lat. *usus*, *consuetudo*. Gr. *ἔθος*, *συνήθεια*. Bocc. introd. 16. Discorfe un uso quasi davanti mai non udito . E nov. 15. 18. Richiedendo il naturale uso di dover deporre il superfluo peso del ventre . *Dant. Purg.* 8. Uso , e natura sì la privilegia . *Petr. son.* 255. E quello aurato , e raro Strale , onde morte piacque oltre a nostro uso . *Boez. Varch.* 1. rim. 4. Quantunque volte i folgori possenti , Che per uso feriscono l'alte cime , Manda in terra dal ciel Giove sublime . E stor. 9. 228. Nella qual città entrò a ore 22. con un saio in dosso ec. colla berretta in testa a uso di tocco di velluto nero . E 259. Il di l'accompagnano a uso di battuti , colla tavoluccia in mano sempre confortandolo . E *giuoc. Pitt.* L'uso è quello , che è il vero maestro in ogni cosa .

§. I. *Uso , per Esercitazione , Pratica .* Lat. *usus*, *exercitatio*. Gr. *χρήσις*, *πρῆξις*. *Dant. Par.* 10. Perch'io lo ngegno , e l'arte , e l'uso chiami , Sì nol direi . *Amm. ant.* 9. 5. 5. Di questo t'ammonisco , che arte sanz'uso non giova molto . E 9. 5. 8. L'uso , e la speranza signoreggiano l'arti , e non è niuna scienza , nella quale non s'appari , facendo in prima male , che bene . Cr. 10. 11. 3. Mancando la potenza , e l'industria , la quale per uso acquistano , incomincerebbono da indi innanzi i grandi uccelli , e i mezzani a temere .

§. II. *Per Conversazione , Pratica . Segr. Fior. art. guerr.* 1. 8. Avendone per tanto privati la fortuna dell'uso d'un tanto amico , mi pare , che non si possa farne altri rimedj , che il più , che a noi è possibile , cercare di godersi la memoria di quello .

§. III. *Uso , è anche Termine de' legisti ; e vale Facoltà di adoperar checchessia senza averne il possesso .* Lat. *ius utendi*. *G. V.* 1. 48. 1. E così per l'uso del detto porto , e de' detti pesi vi si accolsero assai genti ad abitare . *Cron. Morell.* 329. Pro-



mise darci l'uso di Livorno, come di cosa nostra, ma non la tenuta. *Cavalc. Frutt. ling.* Seneca però ancor dice, che non è posto il bene dell'uomo nel lungo spazio del tempo, ma nell'uso (*qui figuratam.*) *Sen. ben. Varch.* 7. 5. La cosa è tua, e l'uso della tua cosa è mio.

§. IV. *Per Copula, o Congiungimento carnale.* Lat. *copula*, *coitus*. Gr. *μῆξις, ἀνάμῆξις*. *Maestruzz.* 1. 85. Ovvero per lo futuro uso dell'uomo proporzionato, e convenevole a lei non è impedita di contraere matrimonio. E *appresso*: Come potrà a noi essere menifesto, che quella, che fu partita dal primo per la strettezza, sia fatta idonea a colui per l'uso col secondo?

§. V. *Uso, per Servizio.* Lat. *usus*. Gr. *χρήσις*. *G. V.* 1. 35. 1. Niuno dovesse vendere, nè comperare pane, vino, o altre cose, che a uso di battaglia fossero.

§. VI. *Uso fa legge, proverb. che vale, che La consuetudine acquista forza di legge.*

§. VII. *Uso si converte in natura, maniera proverb. che vale, che Gli abiti hanno tanta forza in noi, che difficilmente si vincono.* Lat. *usus est altera natura*. *Pass.* 21. E' l' detto comune si verifica, che uso si converte in natura.

§. VIII. *Fare uso, vale Servirsi.* Lat. *uti*. Gr. *χρηδαί*. *Salvin. disc.* 1. 299. Chi conoscerà questo tempo saprà far buon uso della favella, e maneggiare con economia il silenzio.

**USO.** *Add. Usato, Avvezzo.* Lat. *assuetus*. Gr. *ἐθιστός*. *Bocc. nov.* 7. 10. Avea talento di mangiare, come colui, che camminato avea, e uso non era di digiunare. E *nov.* 18. 16. Siccome colui, che d'andare a piè non era uso. E *nov.* 99. 13. Quantunque il Saladino, e' compagni fossero gran signori, e usi di veder grandissime cose. *Cron. Morell.* 246. Avrebbe servito ad una mensa d'uomini, o di donne così pulitamente, come giovane uso, e ben pratico a nozze, o a simili cose.

**USOFRUTTO.** *V. A. Usufrutto.* Lat. *usus fructus*. Gr. *ἐμπραγμία*. *Maestruzz.* 2. 27. 2. Di questo pecuglio (*avventizio*) la proprietà ec. se l' padre morisse innanzi, è del figliuolo, ma vivendo il padre, hanno pieno usufrutto.

**USOLIERE.** *Nastro, o altro legame, col qual si legano le brache, o simili cose.* *Bocc. nov.* 82. 8. Venne alla giovane alzato il viso, e veduto ciò, che la badessa avea in capo, e gli usolieri delle brache, che di quà, e di là pendevano. *Burch.* 1. 61. Quanto ben si distendon gli usolieri.

**USSO.** *Zingano.* *Salv. avvert.* 1. 2. 14. Quasi il portarli (*gli usfatti*) fosse cosa da usse, che vivono alla foresta, e quindi, cioè da usse, che più comunemente si chiamano zingane, venisse lor quel nome. *Bern. rim.* 1. 3. Poi fu mantello almanco di tre usse. *Morg.* 18. 182. Non ti bisogna zingaro, Arbo, o usso. *Ciriff. Calv.* 3. 98. Degli Arbi, che nè zingani, nè ussi Non sono al camuffar sì pronti, e destri, To' qual tu vuoi.

**USTOLARE.** *Stare aspettando avidamente il cibo, o altro; e dicefi più propriamente de' cani.* Lat. *inhiare*, *flagrare desiderio*. Gr. *ἐπιχαιρεῖν*. *Buon. Fier.* 2. 4. 22. E gatti miagulare, ustolar cani. *Malm.* 11. 34. E vanne al diavol, che di nuovo piantalo A ustolare a mensa a piè di Tantalo.

**USTORIO.** *Add. Aggiunto di Specchio nel signific. del §. V.* *Salvin. disc.* 1. 334. La materia, che bianca dura fatica a sentire il fuoco vibrato dall'ardente punto del concavo specchio, dall'effetto detto ustorio, fatta poi nera, in un attimo s'accende, e s'abbrucia.

**USUALE.** *Add. Di uso, Che è per uso, Comune, Ordinario.* *Ricett. Fior.* 4. Alcuni ancora si fanno per arte, come l'alume di rocca, il vetriuolo usuale ec. E 10. I fiori usuali nascono in gran parte ne' nostri paesi. E 60. Altri (*sali fattizi*) si fanno di acque false, come il marino, ed il nostro usuale. *Red. esp. nat.* 34. Per le ferite non è medicina più usuale del sugo del tabacco fresco.

**USUCAPIRE.** *V. L. Far suo col posseder lungamente.* *Varch. Ercol.* 338. Se dicessero d'averla prescritta, e usucatta con la lunghezza del tempo, cioè fattola loro col possederla lungamente, che direste?

**USUFRUTTARE, e USUFRUTTUALE.** *Aver l'usufrutto di checchessia.* Lat. *utifruī*. Gr. *ἐμπραγπίζεσθαι*. *Libr. Viagg.* E' l' lasciamo possedere, e usufruttare alli pessimi cani Saracini. *Cron. Morell.* 266. Così interviene al pupillo, che i manovaldi cattivi per scusa d'usufruttare i beni del suo pupillo, dice: egli è ricco ec. *Franc. Sacch. nov.* 154. Non potendosi astenere un dì di quello, che avea a usufruttare tutto il tempo della vita sua.

**USUFRUTTO.** *Facoltà di godere i frutti di checchessia.* Lat. *usufructus*. Gr. *ἐμπραγμία*. *G. V.* 12. 35. 5. Dare il comune ogni anno per provvisione, e usufrutto a ragione di cinque per centinaio l'anno. *Amm. ant.* 38. 1. 5. In presto l'avemo, l'usufrutto è nostro.

**USUFRUTTUALE. v. USUFRUTTARE.**

**USUFRUTTUARIO.** *Colui, che ha l'usufrutto.*

**USUFRUTTATO.** *Add. da Usufruttare.* *Soder. Colt.* 2. Innanzi si dee stimare, che ella fosse, se non così usufruttuata, almeno cognosciuta, e in qualche parte usata.

**USURA.** Lat. *usura*, *fenus*. Gr. *τόκος*. *But. Inf.* 17. 1. Usura è vendimento d'uso delle cose, che non hanno uso, nè moltiplicazione, o di quelle, che solamente si consumano per uso. *Com. Inf.* 17. Usura è quello, che si riceve, oltre alla forte prestata, e l' presto sta in quelle cose, che sono in peso, o in numero, o in misura. *Tratt. pecc. mort.* Usura è,

quando per prestare a altri danari, o cose, le quali usando si consumano, come grano, vino, o altra vittuaglia, la persona vuole alcuna cosa più, che l' suo capitale. *Bocc. nov.* 13. 6. Agramente cominciarono a prestare a usura. E *nov.* 80. 30. Ma grossa usura ne vuole. *G. V.* 7. 139. 3. Sono grandi prestatori ad usura. *Dant. Inf.* 11. Ancora un poco'ndietro ti rivolvi, Dis'io, là dove di, ch'usura offende La divina bontade. *Vinc. Mart. lett.* 74. Certificandola, che questo mio debito sarà pagato con l' usura della gratitudine di questo gentiluomo (*qui per metaf.*) *Sen. ben. Varch.* 2. 10. Non basta, nè, se tu pensi di dargliele a usura. E 7. 10. Che sono cambio, giornale, e usura altro, che nomi dell' ingordigia umana, cercati fuori di natura? *Serd. stor.* 4. 153. La morte di Don Lorenzo fu vendicata cogli Egizj con grande usura (*qui figuratam. cioè: con soprabbondanza, con eccesso*)

**USURAI.** *Sust. Che dà, e presta ad usura.* Lat. *fenerator*. Gr. *δανειστής*. *Esp. Pat. Nost.* Sono usurai, che prestano danari per altrui, e di sopra il capitale prendono il merito. *Bocc. nov.* 72. 9. Io ricoglierò dall' usuraio la gonnella mia del perfo, e lo scaggiale. *Albert. cap.* 13. Chi toglie in prestanza, si fa servo dell' usuraio. *Pass.* 320. A' predicatori è lecito di torre, e di ricevere per le loro necessitadi dagli usurai, e dagli scherani, e da così fatte genti, la quale cosa non è lecito all'altre persone. *M. V.* 7. 4. Sicurd tutti gli usurai del suo reame, dando loro licenza di prestare pubblicamente. *Maestruzz.* 1. 37. Che farà di colui, che fura all' usuraio per fare limosina? *Sen. ben. Varch.* 2. 17. Gli usurai acquistano cattivo nome.

**USURAI, e USURARIO.** *Add. Da usuraio; Che contiene usura.* Lat. *usurarius*. Gr. *δανειστής*. *M. V.* 3. 106. Se l' contratto si poteva provare usurario, debito era a chi l' predicava di riprovare quello, che si provava in contrario. *Pass.* 126. Come sono contratti usurai, che sono tanti, e tutto di se ne truovano, che appena si fanno, o si possono intendere. *Buon. Fier.* 2. 1. 11. Truffativo, o rattivo, o usurario. *Segr. Fior. nov.* Come quella, che gli pareva più atta a sopportare chi con arte usuraria esercitasse i suoi danari.

**USUREGGIAMENTO.** *Lo usureggiare.* Lat. *usura*, *fenus*, *feneratio*. Gr. *τόκος*. *Fr. Giord. Pred. R.* Immerli ne i tanto, e tanto vietati usureggiamenti.

**USUREGGIARE.** *Fare usura, Dare a usura.* Lat. *fenerari*, *fenori dare*. Gr. *δανείζειν*. *Com. Inf.* 11. Cioè usurai, perchè si seguita, che chi usureggia offende natura. E 16. Li subiti guadagni, che hanno fatto navigando per lo mondo, e usureggiando. *But.* E faccendo violenza alla natura, e all' arte, sempre adoprano contra l' prossimo, siccome nell' oggetto di tal disordinazione, usureggiando contra lui.

**USUREGGIATO.** *Add. da Usureggiare.* Lat. *fenori datus*. Gr. *δανεισθής*. *Genes.* Furono i primi danari, che conati fossero, e primi offerti, e primi usureggiati.

**USURIERE.** *Usuraio.* Lat. *fenerator*. Gr. *δανειστής*. *Bocc. nov.* 40. tit. La fante della donna racconta alla signoria, se averlo messo nell'arca dagli usurieri imbolata. *Dant. Inf.* 11. E perchè l' usuriere altra via tiene, Per se natura, e per la sua seguace Dispregia. *Arrigh.* 59. Rimproverimi tu, o usuriera, o generazione di Demonio. *Esp. Pat. Nost.* Siccome l' usuriere s' attiene al gaggio più, che alla semplice parola. *M. V.* 7. 4. Volle arricchire il suo reame indebitamente de' beni di santa Chiesa, e degli altri stranieri mercatanti, e usurieri. E 11. 38. Gl' ingordi, e disonesti usurieri, che sotto colore di prestanza sovvenieno i soldati di loro comune.

**USURPAMENTO.** *L' usurpare.* Lat. *rapina*. Gr. *ἀρπαγμός*. *Ciriff. Calv. Strad.* Non si teneva nè ragione, nè giustizia, e attendevasi a tiranneria, e usurpamenti.

**USURPARE.** *Occupare ingiustamente, e Torre quello, che s' aspetta altrui.* Lat. *rapere*, *invadere*, *occupare*, *usurpare*. Gr. *ἀρπάξεν, αἰρῆν, καταλαμβάνειν*. *Bocc. nov.* 55. 4. Da quelli, che men sapevano di lui, o da suoi discipoli era cupidamente usurpato. *Dant. Par.* 15. Il cui popolo usurpa Per colpa del pastor vostra giustizia. E 27. Quegli ch' usurpa in terra il luogo mio ec. Fatto ha del cimiterio mio cloaca. *But. ivi:* Usurpare è non usare la cosa buona bene, come si dee, e non pigliare la cosa buona con buono ordine. *Pass.* 338. Chi presume di volere sapere, o preannunziare quelle cose, che solo Iddio fa ec. usurpa, e toglie quello, ch'è propio d' Iddio.

**USURPATIVAMENTE.** *Avverb. Con usurpazione.* *Buon. Fier.* 4. 4. 10. Usurpativamente Davan falso di se credito, e nome.

**USURPATO.** *Add. da Usurpare.* *Rim. ant.* *M. Cin.* 21. Da che ti piace, Amore, ch'io ritorni Nell' usurpato oltraggio Dell' orgogliosa, e bella.

**USURPATORE.** *Che usurpa.* Lat. *invasor*. Gr. *ἀρπαξ*. *Filoc.* 7. 125. Essi usurpatori sono dell' altrui cose. *M. V.* 11. 78. Si moffono contra il Duca d' Osterich, come contra usurpatore delle loro ragioni. *Mor. S. Greg.* Il segnacolo si pone in sulle cose, acciocch' elle non sien tolte da alcuno usurpatore. *Cavalc. Frutt. ling.* Molti sono usurpatori degli onori divini.

**USURPATRICE.** *Verbal. femm. Che usurpa.* *Fiamm.* 7. 72. Se per avventura tra l' amorosa turba delle vaghe donne, delle mani d' una in un' altra cambiandoti, pervieni a quelle della nemica donna usurpatrice de' nostri beni, come da luogo iniquo fuggi incontanente. *Amet.* 57. Fac-



cendomi ne' loro animi ingiustamente usurpatrice de' loro amanti.

**USURPAZIONCELLA**. *Piccola usurpazione*. Esp. Vang. Non si fanno coscienza di certe, che appellano menome usurpazioncelle dell'altrui.

**USURPAZIONCINA**. *Usurpazioncella*. Fr. Giord. Pred. R. Sono a lor vedere usurpazioncine di poca stima.

**USURPAZIONE**. *L'usurare*. Lat. *usurpatio*. Gr. *ἀρπαγή*. Maestruzz. 2. 30. 2. Sacrilegio è una violazione della cosa sagrata, ovvero usurpazione. Borgh. Arm. 45. Di qui sono già nati alcuni, e possono già nascere ogni giorno nuovi errori, e usurpazioni di cose non sue.

U T

**UTELLO**. *Piccol vasetto di terra cotta invetriato per uso di tenere olio, aceto, e simili per condire*. Lat. *lecythus*. Gr. *λίκυθος*. Bocc. nov. 96. 7. L'altra, che veniva appresso, aveva ec. nella mano un treppiede, e nell'altra mano un utel d'olio, ed una faccellina accesa.

**UTERINO**. *Add. Appartenente all'utero*. Lat. *uterinus*. Gr. *ὀυτρίνιος*. Libr. cur. malatt. L'artemisia ottima per tutte quante le malattie uterine. Tratt. segr. cos. donn. Medicina per suffumigio in tempo degli accidenti uterini.

§. *Uterino, aggiunto de' Parti nati d'una medesima madre, ma di diverso padre*. M. V. 6. 79. Il Duca di Brabante, il quale era Tedesco, fratello uterino di Carlo di Buemia ec. avea richiesto d'aiuto lo'imperadore.

**UTERO**. *Parte cava nel corpo delle femmine posta tra l'intestino retto, e la vescica, in cui portano il feto*. Lat. *uterus*. Gr. *ὕστερ*. Ar. Fur. 36. 59. In un medesimo utero d'un seme Foste concetti, e usciste al mondo insieme. E 72. Che fe, come da Atlante udir potesti, Di nostra madre l'utero secondo.

**UTILE**, *che dagli autori del buon secolo fu detto anche UTOLE*. Sust. *Utilità*. Lat. *utilitas*, *compendium*. Gr. *ὠφέλεια*, *λυσιτέλεια*. Salv. dial. amic. 40. Utile è quello, coll'aiuto del quale alcuna cosa buona, o dilettevole si procaccia. Bocc. nov. 91. 2. La quale rammentarsi per certo non potrà esser se non utile. G. V. 12. 37. 2. E quello è il fine de' tiranni di Lombardia, per trarre loro utole delle guerre, e difensioni di noi ciechi Toscani. M. V. 2. 20. Rompere pace al comune di Firenze non tornava in loro utole.

§. *Per Usura, Interesse*. Lat. *usura*. Gr. *δάνειον*. Bocc. nov. 71. 3. Per piccolo utile ogni quantità di denari gli avrebber prestata. Enum. 6. Li quali io voglio, che tu mi presti con quello utile, che tu mi suogli prestare degli altri.

**UTILE**. *Add. Che apporta utilità, Profitevole, Giovevole*. Lat. *utilis*, *commodus*. Gr. *ὠφέλης*, *σύμπερος*. Bocc. nov. 29. 5. Fatta sua polvere di certe erbe utili a quella infermità ec. a Parigi n'andò. E nov. 54. 2. Quantunque il pronto ingegno ec. spesso parole presti e utili, e belle, secondo gli accidenti, a' dicatori; la fortuna ancora ec. E nov. 77. 42. La cui vita ancora potrà più in un dì essere utile al mondo, che centomila tue pari non potranno, mentre il mondo durar dee. E nov. 94. 18. Come vile, e più non utile, nel mezzo della strada gittata, da me fu ricolta.

**UTILEMENTE**. *U. UTILMENTE*. **UTILISSIMAMENTE**. *Superl. di Utilmente*. Lat. *utilissimè*. Gr. *χρησιμώτατα*. Libr. cur. malatt. Se ne vagliono utilissimamente nella febbre.

**UTILISSIMO**. *Superl. d'Utile*. Lat. *utilissimus*. Gr. *χρησιμώτατος*. Bocc. concl. 6. Chi non fa, che l'fuoco è utilissimo, anzi necessario a' mortali? Tes. Pov. P. S. cap. 13. Satiria temperata con succo di folatro è utilissima.

**UTILITA', UTILITADE, e UTILITATE**, *che dagli antichi si disse anche UTOLITA', UTOLITADE, e UTOLITATE*. Pro, Comodo, e Giovamento, che si trae da checchessia. Lat. *utilitas*, *commoditas*. Gr. *ὠφέλεια*, *τὸ σύμπερον*. Bocc. proem. 5. Sì perchè più utilità vi farà, e sì ancora perchè più vi sia caro avuto. E nov. 98. 51. La qual solo alla propria utilità riguardando, ha costei ec. in esilio perpetuo relegata. G. V. 8. 5. 3. Ponesse, che per utilità di sua anima ciascun Papa potesse rinunziare il Papato. M. V. 9. 102. Prefo suo rinfrescamento a utilità de' Bolognesi. Cr. lett. Conciossiecosach'io considerassi l'età mia provetta, e l'utilità, ch'è nelle cose della agricoltura. Maestruzz. 1. 37. Se già non fosse maggiore utolità della chiesa, o del comune, come dissi sopra ec. Fr. Iac. T. 2. 32. 1. Perchè in ogni detto Si trova utilitate.

**UTILIZZARE**. *Trarre utile, Guadagnare*. Lat. *lucrari*. Gr. *κερδαίνειν*.

**UTILMENTE, e UTILEMENTE**. *Avverb. Con utilità*. Lat. *utiliter*. Gr. *συμπερόντως*. Dant. Purg. 23. Che 'l tempo, che c'è 'mposto, Più utilmente compartir si vuole. M. V. 9. 28. Cosa rade volte usata per lo comune, ma utilmente fatta. Coll. SS. Pad. Io so, che tu suogli abbandonare utilmente i santi tuoi, per provargli. Pass. 1. Della penitenza volendo utilmente, e con intendimento scrivere, e dire, conviene ec. Pallad. Febr. 18. Più agevole, e utile-

mente toglie le radici dell'ulivo, che sono spesse volte per le felve.

**UTIMAMENTE**. *V. A. Avverb. Ultimamente*. Lat. *novissime*, *nuper*, *postremo*. Gr. *ἐπὶ τέλει*, *ἐσχάτως*, *ὕστατον*. Cron. Morell. 243. E. utimamente vedutosi malato di pistolenza ec. da se medesimo sollecitamente provide, addimandando tutti i santi sacramenti. E appresso: E utimamente in presenza di tutti e s' accusò, come che malizia non avesse usata ec. aver tratto de' danari dell' spese, e messi in suoi fatti proprj ec. (così nel T. a penna, sebbene lo stampato ha ultimamente) D. Gio. Cell. lett. 21. Utimamente chieggendo l'olio santissimo ec. rendè l'anima a Dio.

**UTIMO**. *V. A. Add. Ultimo*. Lat. *novissimus*, *postremus*. Com. Onde questa utima spezie, siccome nemica de' vizj ec.

**UTOLE**. *V. A. U. UTILE*.

**UTOLITA'**. *V. A. U. UTILITA'*.

**UTRIACA**. *Triaca*. Lat. *theriaca*. Gr. *θηριακή*. Cr. 8. 6. 3. Si converrà fortificar la virtù del sugo invecchiato, mettendovi spesso l'utriaca, o altra cosa. Cron. Morell. 282. Usa il fuoco ogni mattina, primachè eschi fuori, e piglia qualche cosa secondo lo stomaco, che hai, o un poco di pane ec. o una pillola appropriata a ciò, o un poco d'utriaca. Varch. Ercol. La teriaca, che noi chiamiamo utriaca. Morg. 25. 109. E lo stagnon dell'utriaca aprie.

U V

**UVA**. *Col primo U vocale*. Frutto della vite, del quale si fa il vino. Lat. *uva*. Gr. *σαυλή*. Bocc. g. 3. p. 4. Coperte di pergolati di viti, le quali facevan gran vista di dovere quello anno assai uve fare. Dant. Purg. 4. Maggiore aperta molte volte impruna Con una forcatella di sue spine L'uom della villa, quando l'uva imbruna. G. V. 12. 49. 3. Guastò molto grano, e biade ne' campi, e uve nelle vigne. Cr. 4. 20. 1. L'uva in due si divide, secondo Isac, cioè acerba, e matura. Soder. Colt. 2. Oggi i Turchi piantano le viti per cibarsi dell'uva, ch'è loro dalla Maomettana legge proibito il vino. Red. annot. Ditir. 54. La nostra uva di tre volte non fu incognita a Plinio. Buon. Fier. 4. 5. 25. E dossi incetta, e vai, e zibellini, Datterì, e uva passa.

§. I. *Uva de' frati*. Lat. *ribes officinarum*. Ricett. Fior. 59. Quello, che oggi è in uso pel ribes, che si trova abbondante sul monte della Vernia, chiamato uva de' frati, benchè nelle foglie vi sia qualche differenza, nondimeno pensiamo, che si possa usare pel vero.

§. II. *Uva di volpe, spezie d'erba*. Lat. \* *herba paris*, \* *uva vulpina*, \* *solanum quadrifolium bacciferum*. Libr. cur. malatt. Impialtravi sopra le foglie dell'uva di volpe.

§. III. *Uva spina, pianta spinosa non molto grande, che fa coccole simili agli acini dell'uva*. Lat. *grossularia alba*. Dav. Colt. 189. Rosaj d'ogni sorte, gelfomini, sparagi, uva spina, madrefelva, e simili gentilezze, piantati alla luna d'Ottobre con le barbe giovani, e ben governati fanno il primo anno.

**UVEO**. *Add. da Uva; Appartenente a uva*. Lat. *uveus*.

§. *Uvea, si dice Una delle tuniche dell'occhio, che torna sotto alla cornea, che è del colore dell'uva bruna*. Lat. *uvea*. Cur. Occh. P. S. I predetti mali alcuna volta si fanno nella congiuntiva, alcuna volta nella cornea, alcuna volta nell'uvea. Salvini. disc. 1. 327. Se quella parte dell'uvea tunica, che colorata sotto la trasparente cornea alla nostra veduta, si presenta, avrà nel suo nero mischiato qualche poco di dorè, o di capellino ec. io crederò, che l'occhio ne verrà sempre più vago, e leggiadro.

**UVERO**. *V. A. Poppa*. Lat. *uber*. Gr. *ἄδωρ*. Amet. 24. Che gli uveri di quelle fan sugosi Di tanto latte, ch' i' non posso avere Vaso sì grande, in cui tutto si posi.

**UUI, per Voi**. *U. VOI* §. III.

**UVIZZOLO**. *Sorta d'uva salvatica, detta altrimenti Lambrusca*. Lat. *vitis silvestris*, *labrusca*. Gr. *ἡ ἀμπέλως ἄγρια*.

**VULGARE**. Sust. *Idioma corrente del paese, di cui si tratta*. Lat. *patrius sermo*, *vernaculus*. Gr. *ἐγχώριος γλῶττα*. Bocc. vit. Dant. 242. Questo amore è ferma credenza di tutti, che fosse movitore del suo ingegno a dovere prima imitando divenire dicitore in vulgare. Franc. Sacch. nov. 123. La brigata, che v'era, l'avrebbero voluto tagliare in vulgare.

**VULGARE**. *Add. Volgare, Di volgo*. Lat. *vulgaris*.

**VULGARE**. *V. L. Divolgare*. Lat. *evulgare*, *vulgare*. Gr. *δημοσιεύειν*. Morg. 5. 7. Facciagli a sapere Come per tutto è vulgata la voce Di questo cavalier, che tanto fece.

**VULGARIZZAMENTO**. *Il vulgarizzare*.

**VULGARIZZARE**. *Vulgarizzare*.

**VULGARIZZATO**. *Add. da Vulgarizzare*.

**VULGARIZZATORE**. *Che vulgarizza*.

**VULGARMENTE**. *Vulgarmente*. Lat. *vulgo*. Gr. *κοινῇ*, *πᾶσι*. Bocc. nov. 79. 14. E questa cosa chiamiam vulgarmente l'andare in corso. Cr. 9. 30. 1. Le quali tutte s'appellano vulgarmente guidaleschi.

**VULGATO**. *V. L. Add. da Vulgare*. Lat. *evulgatus*, *vulgatus*.



*tus*. Gr. διαθρυλλόμενος. Guicc. stor. 1. Ma piuttosto, secondo il vulgato proverbio, fabbricarli il ponte d'argento. Buon. Fier. 5.4.3. Fu richiesto da me, d'alcuni sciolti Manuscritti quaderni Qual fusse la materia, che vulgata Non la credei.

**VULGO.** V. L. Plebe, Popolaccio. Lat. vulgus. Gr. πλῆθος. Bocc. nov. 60.23. E poichè partito si fu il vulgo, a lui andatisene, con la maggior festa del mondo ciò, che fatto avevano, gli scoprirono. Petr. canz. 48.8. Ch'or sarà forse un roco Mormorator di corti, un uom del vulgo. Dant. Par. 9. Che forse parria forte al vostro vulgo.

**VULNERARE.** V. L. Ferire. Lat. vulnerare, sauciare. Gr. τιτρώσκειν. Fr. Iac. T. 1.6.3. L'anime vulnerando Colle false sguardate.

**VULNERATO.** V. L. Add. Ferito. Lat. vulneratus. Gr. τραυμάς. Fr. Iac. T. 2.20.20. Aspre danfi, e ree ferite, Vanno a terra vulnerate. E 5. 11. 4. Poi viene come medico Nell'alma suscitata, Confortala, ed aiutala, Che sta sì vulnerata. Rim. ant. Guitt. E del cor vulnerato eo porto il duolo.

**VULTURNO.** Nome di vento. Lat. vulturnus. Gr. εὔρος. Tef. Br. 2. 37. Ha di verso Tramontana uno vento, che secca

tutte cose, ed è appellato vulturno, ma li marinari lo chiamano Greco, perciocchè viene di verso Grecia. Alam. Colt. 3. 77. Per far largo cammino alle folte acque, Che ci menan dapoï vulturno, ed ostro.

**VULVA.** V. L. Orificio esterno della vagina dell'utero. Lat. vulva. Gr. ὤσρα. Cr. 6. 7. 1. Ha proprietà (l'appio) ec. di far via agli umori, e quelli allo stomaco, alla vulva, e al capo attrarre. Mor. S. Greg. 4. 2. Perch'io nella vulva non morii? M. Aldobr. P. N. 166. Celidonia ec. vale a purgare il capo, e la vulva, cioè il luogo privato della femmina.

**VULVARIA.** Spezie d'erba. Lat. vulvaria, atriplex foetida. Menz. sat. 3. Che al tristo odore A me par l'erba, che vulvaria han detto.

**UVOLA.** Lo stesso, che Ugola. Lat. uva. Gr. σαφυλή. Cr. 5. 14. 6. Il lor fugo (delle more) vale molto al dolor della gola, e dello strozzule, e dell'uvola. E num. 7. Se si cuocono col vino, e si gargarizzi, vale molto contro agli umori, che discendono all'uvola, e alla gola.

**UZZOLQ.** Fregola, Appetito intenso. Voce bassa. Lat. libido, cupido. Gr. ἐπιθυμία.





# VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA.

X

X



Nella nostra lingua non ha luogo, perchè ci serviamo in quel cambio di due ss, come Alexander ALESSANDRO; e alle volte d'una s, come Exemplum ESEMPIO, benchè molte volte si trovi scritto anche ESSEMPIO. Non può dunque alla nostra lingua servire, se non se forse per profervire que' pochi nomi forestieri, che co-

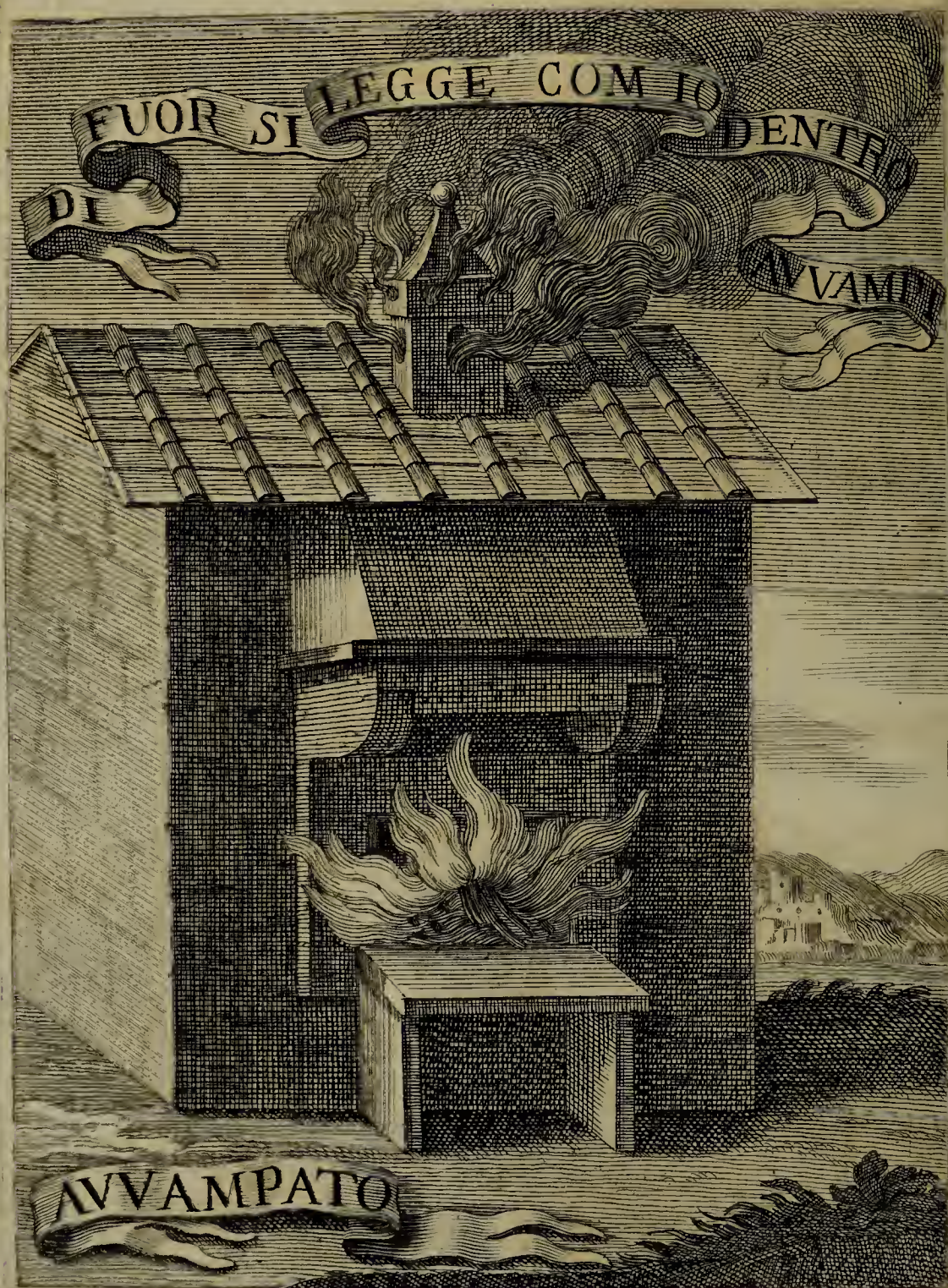
minciano da cotai lettera, come XANTO, per isfuggire l'equivoco della parola Santo, o veramente per iscrivere alcu-

ae parole latine usate da' nostri autori, come EXABRUPTO, EXPROPOSITO, EXPROFESSO.

§. Questa Lettera serve talora per Nota del numero dieci. Cronichett. d' Amar. 35. Vespasiano regnò anni 9. mesi x. E 150. A dì x. di Novembre uscirono tutti i Fiorentini di Pisa, salvo quelli, che vi vollono istare a loro rischio. E 159. A dì x. Aprile essendo all'assedio i Fiorentini, e' Lucchesi a Pistoia, s'arrendè a patti per fame, salve le persone, e disfecionsi le mura tutte. Din. Comp. 1. 2. Pisa è vicina a Firenze a miglia xl. ec. Prato verso Pistoia a miglia x. Monte Accenico verso Bologna a miglia x. Borgh. Mon. 183. E l'origini, ed occasioni, che egli arreca di queste figure, presuppote la prima cosa da lui per lettere, quale è che l'v si pigli per cinque ec. e così che lo x signifiichi dieci, per essere la decima consonante de' Greci ec.







DI FUOR SI LEGGE COM IO DENTRO  
AVVAMPATO

AVVAMPATO



# VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA.

## Z



Lettera di suono molto gagliardo, e assai in uso appo i Toscani. Ha due suoni diversi, o forse più, secondo gli accoppiamenti dell'altre lettere, colle quali ella è collocata; ma due sono i più principali, e più conosciuti, il primo più intenso, e gagliardo da alcuni detto aspro, e più fimigliante al primo, che abbiamo assegnato alla lettera s, ed

a noi più frequente, come PREZZO, CAREZZE, ZANA, ZIO; l'altro più sottile, e rimesso, chiamato da altri rozzo, da noi meno usato, e più simile al secondo suono della s, come REZZO, ORZO, ZANZARA, ZELO; onde per distinguer la diversità della pronunzia, carattere differente le si vorrebbe assegnare. Posta la z davanti all'i, alla quale seguiti altra vocale, vi fu chi disse non raddoppiarsi giammai, e sempre profferirsi col primo suono detto di sopra, come LETIZIA, ASTUZIA, AZIONE, ORAZIONE, INVOCAZIONE. Vi ha pure chi continuo si serve di questo carattere raddoppiato, scrivendo LETIZZIA, VIZZIO. Molto in somma ne è stato detto da' nostri Gramatici. A noi parendo, che in alcun luogo si profferisca più semplice, e pura di suono, altrove con maggiore empito, e forza, così appunto come l'altre consonanti, abbiamo usato nel primo caso di porre la z scempia, come VIZIO, LETIZIA, EQUINOZIO, nel secondo caso doppia, come PAZZO, CARROZZA, AMMAZZARE. Dopo di se non riceve niuna dell'altre consonanti nè in principio, nè in mezzo della parola. Avanti di se, in mezzo di dizione, e in diversa sillaba, ammette la L, N, R, come BALZO, LENZA, SCHERZO. Quantunque si raddoppi nel mezzo delle parole, come tutte l'altre consonanti, siccome si è detto, tuttavia non si sente gran differenza di suono dal pronunziarla doppia, o scempia; laonde alcuni vollero, che non si raddoppiasse mai. Noi però abbiamo praticato di raddoppiarla sempre che s'incontri in mezzo a due vocali, eccettuato se alla z seguiti la i, che allato abbia altra vocale.

## Z A

**ZACCAGNA.** La Cotenna dinanzi del capo, onde diciamo: Tirar la zaccagna, quando preso un ciuffo dinanzi, si fa staccar la pelle dall'osso, la quale istaccandosi fa scopio.

**ZACCARALE.** V. A. Lo stesso, che Torcolare, Strettoio. Lat. torcular. Gr. λυνός. Volg. Mes. Si cuoce nell'acqua, e poi si prieme nello zaccarale. E appresso: Rimena fortemente, e poi priemi nello zaccarale.

**ZACCHERA.** Quel piccolo schizzo di fango, che altri si getta, in andando, su per le gambe, al quale diciamo anche Pillacchera. Lat. lutum, aspergo lutea, macula ex luto. Gr. παντισμός πηλός.

§. I. Figuratam. per Imbroglia, Taccolo nel signific. del §. Cron. Morell. 266. Ci sono molte altre zacchere, ma in sustanza terrai a mente questo, e non farai rubato certamente. Cron. Vell. 38. Venne in Toscana, e lasciommi una zacchera di parecchi fiorini; poi n' andò in Verona al soldo.

§. II. Pur figuratam. si dice di Qualunque cosa di poco pregio, Bagattella. Morg. 18. 126. Poi spezie, melarance, e altre zacchere. E 27. 55. E si faceva tante chiarentane, Tom. V.

Che ciò, ch'io dico, è di sopra una zacchera. Lasc. Par. 1. 1. Non attendeva ad altro, se non a tener le chiavi delle stanze, dove era il grano, e le biade, a governar colombi, por delle chioce, far bucati, e simili zacchere.

§. III. Zacchera, l'usiamo anche in vece di Niente. Lat. hilum. Gr. γῆ. Morg. 17. 114. Quel, ch'io ho fatto, mi pare una zacchera.

§. IV. Zacchera, si dice anche a Piccola quantità di sterco, o d'altra sporcizia attaccata in sulla lana delle capre, o delle pecore dalla parte di dietro; che anche diciamo Pillacchera, e Caccola.

**ZACCHERELLA.** Dim. di Zacchera. Pataff. 6. Che Dio non disse: egli ha pur zaccherelle.

**ZACCHEROSO.** Add. Pieno di zacchere. Lat. lutosus. Gr. πηλός. Bocc. nov. 55. 6. E per gli schizzi, che i ronzi fanno co' piedi, tutti zaccherosi.

**ZACCHERUZZA.** Zaccherella. Lor. Med. canz. 48. 6. Alle volte un pippioncino, Così qualche zaccheruzza.

**ZACCONATO.** Voce usata da' contadini de' tempi del Boccaccio, della quale oggi è perduto il significato. Bocc. nov. 72. 6. O sere, voi liate il ben venuto; che andate voi zacconato per questo caldo? Varch. Ercol. 68. Alcuni altri hanno zazzeato da questo medesimo verbo, e alcuni zacconato, la qual voce io non so quello si voglia significare.

**ZAFFAMENTO.** Lo zaffare.

**ZAFFARDOSO.** Add. Imbrattato di qualsivisa lordura, Sporco. Pataff. 6. In un guinzaglio cispi, e zaffardosi. E più sotto: Più presta se', che non è al-cacare La mogliera di zaffo zaffardoso.

**ZAFFARE.** Turar collo zaffo. Libr. cur. malatt. Bisogna zaffarlo diligentemente, perchè e' non gema punto.

**ZAFFATA.** Propriamente Quel colpo, che danno altrui talvolta i liquori, uscendo con furia in gran copia, e all'improvviso; e si dice anche degli odori. Lat. effluvium, aspersio. Gr. ἐκρευσίς, παντισμός. Franc. Sacch. nov. 155. Il medico non lasciò l'orinale, ma diguazzandosi di qua, e di là, tutta l'orina gli andò sul cappuccio ec. e alcune zaffate nella bocca. Malm. 3. 17. Pervenne una zaffata a sua Eccellenza, Che fu per farlo quasi che svenire.

§. Per metaf. Franc. Sacch. nov. 187. Avendo parole d'invidia con M. Dolcibene, perocchè non era se non da dare zaffate, un dì innanzi a molti gli diede una zaffata. E rim. 21. Onde egli è quà, e minacciando asprezza, E di zaffate fassi molto forte. Buon. Fier. 4. 1. 11. Che fu per farci colle sue zaffate In quello istante cader allo indietro.

**ZAFFATACCIA.** Peggiorat. di Zaffata.

**ZAFFATO.** Add. da Zaffare. Libr. cur. malatt. Dee essere tenuto in vasi di vetro ben turati, e zaffati.

**ZAFFATURA.** Zaffamento. Lat. obturatio. Gr. φραγμός. Libr. cur. malatt. Tieni il liquore in vasi ben serrati, e zaffati, e la zaffatura sia di semplice faghero.

**ZAFFERANATO.** Add. Fatto con infusione di zafferano, Che è di color di zafferano.

**ZAFFERANO.** Filetti di color rosso, che si trovano in numero di tre dentro al fiore d'una cipolla detta Croco. Lat. croci stamina. M. Aldobr. P. N. 183. Zafferano si è caldo, e umido nel primo grado, e sonne di due maniere; l'uno di quello, che cresce in giardini, o ortora; e l'altro si è zafferano orientale ec. E questo cotale zafferano si ha virtude di confortare la fiebolezza del cuore, e dello stomaco. Burch. 1. 5. E se non fusse il gruogo, e'l zafferano, Non si troverria mai saggina in piazza. Ricett. Fior. 72. Il zafferano, perchè è molto in uso de' sani, e della medicina, debbe essere sincero, di buona qualità, e fresco. E appresso: Il zafferano, che ha mescolati certi fiori gialli, si conosce all'odore, e masticandolo, al sapore, e non tigne del colore del buono zafferano. Fir. 322. Una pioggia d'odorifera acqua con zafferano mescolata.

**ZAFFETICA, e ZALFETICA.** Assa fetida. Buon. Fier. 3. 2. 12. Ti giuran gran profumi, e dan zaffetica.

**ZAFFIRO.** Gemma di color ceruleo. Lat. sapphirus. Gr. σάπφειρος. Dant. Purg. 1. Dolce color d'oriental zaffiro ec. Agli occhi miei ricominciò diletto. E Par. 23. Onde si coronava il bel zaffiro, Del qual il ciel più chiaro s'inzaffa.



- zaffira. *But. ivi*: Zaffiro è una pietra molto preziosa, di color celesto. *Petr. canz.* 24. 2. Mura eran d'alabastro, e tetto d'oro, D'avorio uscio, e finestre di zaffiro. *Volg. Mes.* Recipe perle bianche dramme tre, frammenti di zaffiri, di giacinti, di berilli, di granati, di smeraldi ec. *Libr. Viagg.* Il suo letto è adornato di zaffiri, e la lettiera d'oro. *Cant. Carn.* 241. Noi abbiām plasme, ametiste, e turchine, Zaffir, topazj, diacinti, e granati. *Serd. stor.* 3. 108. Produce ec. zaffiri molto chiari, e fini. E 7. 263. Dodici anella, ne quali fosser legati zaffiri.
- ZAFFO.** *Turacciolo. Pataff.* 6. La mogliera di zaffo zaffardoso. *Varch. stor.* 10. 327. I Panciatichi erano iti seminando, che Pistoia s'aveva a spogliare di tutte le grasce, e vettovaglie infino a cavare i zaffi de' tini, e le cannelle delle botti. *Ciriff. Calv.* 2. 45. Fu proprio come trarre il zaffo al tino, Quando Guglielmo ritirò la spada. *Morg.* 22. 101. Un tratto il zaffo avessi tu cavato. *Soder. Colt.* 72. Avendo sotto questo luogo accomodato la cantina sotterranea in volta per canali, o doccioni, che dallo zaffo del tino ec. a dirittura corrispondano sopra il cocchiame delle botti.
- §. Zaffo, vale anche Birro, Satellite. *Ciriff. Calv.* 1. 29. Là dove era Tibaldo co' suoi zaffi. *Libr. Son.* 26. Arlotto, birro, poltroniere, e zaffo. *Buon. Fier.* 2. 4. 20. Non creder, ch'io morissi allo spedale, Ma mi ci affezionai senz'aver male, Perch'io mi ci salvai già dagli zaffi. E 4. 5. 3. E che bisbigli? Zaffi, birri, famigli ec.
- ZAFFRONE.** *Gruogo.* Lat. *carthamus officinarum*. *M. Aldobr. P. N.* 93. Si le mescolate con allume di piume, e con un poco di psilio, e distemperatele con un poco d'acqua di zaffrone. *Libr. cur. malatt.* Lo zaffrone ha virtù di scoppilariva.
- ZAGAGLIA.** *Sorta d'arme in asta.* *Alleg.* 20. Se fra zagaglie, e picche Lo posi, come fan le genti ricche. *Segn. Mann. Apr.* 17. 2. Un cuore alla fine si può squarciare, come Gioabbe con tre zagaglie squarciò quello d'Assalonne.
- ZAGAGLIETTA.** *Dim. di Zagaglia.* *Vit. Benv. Cell.* 90. Stava a fare acconciare trincée con una zagaglietta in mano.
- ZAINETTO.** *Dim. di Zaino.* *Zibald. Andr.* Lo tengono riposto in qualche zainetto fatto di pelli.
- ZAINO.** *Sacchetto di pelle col pelo, che i pastori portano legato dietro alle spalle.* *Ar. Fur.* 17. 32. Un suo capace zaino empieffene anco, Che gli pendea, come a pastor, dal fianco. *Alleg.* 49. Sconosciuto stav'ei nè più, nè meno, Ch'Appolline col zaino in sulle spalle Steffe fra noi guardando le cavalle. *Buon. Fier.* 3. 1. 2. I villan co' forconi, Col zaino i pastori.
- ZALFETICA.** v. ZAFFETICA.
- ZAMBERLUCCO.** *Sorta di veste usata per lo più da' Turchi, e da' Greci.* *Red. Ditir.* 38. Nè mai nel più gran ghiado m'imbacucco Nel zamberluccho. E annot. 193. Zamberluccho è una lunga, e larga veste di panno colle maniche strette, la quale in vece di bavero ha un cappuccio così largo, che può coprire la testa, anche quando vi è il turbante de' Turchi ec.
- ZAMBRA.** *V. A. Camera.* Lat. *cubiculum*. Gr. *οὐνομήτιον*. *Tesid.* 3. Ed alla zambra del signor n'andava Per lui servir, se nulla bisognava. *Rim. ant. Guitt. F. R.* Ove sollazzo in corte, Ove poso in zambra. E altrove: O quando quando di masnada a corte, E poi da corte a zambra, amor mio, vegno. *Guitt. lett.* 14. Doveano dimorare in le sale, e in le zambre vostre. *Fr. lac. T.* 6. 5. 29. Di margherite, e perle Sarà la veste ornata, La zambra apparecchiata Di drappi, e baldacchino. *Ciriff. Calv.* 2. 38. E giunto in zambra con grato saluto In piè si levò presto Aleandrina. E 4. 110. E mise il primo d'essi tre aguati Da basso nelle zambre, e ne' cortili. *Morg.* 22. 235. E poi mangiato, in una zambra vanno. *Bern. Orl.* 2. 28. 58. Il Re la zambra dentro avea ferrata, Che compagno alcun seco non vi vuole. E 3. 1. 14. E nella zambra si ferrò soletto Tutto di sdegno ardendo, e di dispetto.
- §. Zambra, diciamo anche il Luogo, ove si va del corpo; che anche diciamo Cameretta. Lat. *latrina*. Gr. *ἀποδρών*. Onde Andare a zambra, vale Cacare, Andar del corpo. Lat. *egere*. Gr. *ἐκπέειν*. *M. Aldobr.* 1. 3. Ma quelli, che poco l'usa, sì lava lo stomaco, e il fa bene andare a zambra. E 1. 9. Nè chi avrà duro ventre, o pieno, che non potrà bene andare a zambra.
- ZAMBRACCA.** *Femmina di mondo, o vile, e di poco pregio.* Lat. *muliercula*. Gr. *γύναιον*. *Lab.* 211. Non poteva tanto fare, ch'ella mi piacesse, sicch'io lei non lasciassi per ire dietro alle fanti, e alle zambracche, e alle vili, e alle cattive femmine. E 212. Nè io andava dietro alle zambracche. *Lor. Med. canz.* 59. 3. Sempre fu una zambraca Col suo naso pien di mocchi. *Cant. Carn.* 163. Come il vaso del latte è tutto pieno, Colasi, e ponfi al fuoco, e vuole almeno Due pezze bianche, benchè molte sieno Zambracche, che non han tal discrezione. *Lasc. Pinz.* 3. 3. Mi son pur voluta raffazzonare un poco; che volevi tu, ch'io pareffi una zambraca?
- ZAMBRACCACCIA.** *Peggiorat. di Zambraca.* *Cecch. Corr.* 3. 2. Che ti par forse Di favellar con qualche zambracaccia? *Alleg.* Guardatevene pur, pazza gentaccia, Di non v'imbertonir di zambracaccia.
- ZAMBRACCARE.** *Andare alle zambracche.* *Fr. Giord.*

- Pred. R.* Perdutamente s'ingolfano, e lascivamente zambaccano.
- ZAMBUCCO.** *Sambuco.* Lat. *sambucus*. Gr. *ἀκτὴ*. *Libr. cur. malatt.* Bolli nell'olio i fiori dello zambuco. *Menz. sat.* 4. Che in luogo della mitra ebbe una secchia, Ed un zambuco in pastoral suo bacolo.
- ZAMPA.** *Piede comunemente d'animal quadrupede; e pur si disse d'altri animali ancora.* Lat. *pes*. Gr. *πῆς*. *Volg. Mes.* Convienfi levare le zampe a' granchi, e poi lavare i corpi loro con acqua. *D. Gio. Cell.* Vidi tale, che l'orso gli diè tale della zampa, che gli scorticò tutto 'l capo. *Bern. Orl.* 1. 8. 68. Or d'una zampa, ed or dell'altra mena Con tanta furia, che si vede a pena. *Burch.* 2. 18. E'l gatto, come accorto, Tel prese colle zampe pel ciuffetto. *Ar. Fur.* 10. 84. Vedi tra due unicorni il gran leone, Che la spada d'argento ha nella zampa. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. Che 'n piazza non son stato pur richiesto S'ison l'arruota forbice, O sono un porta, o vendo zampe, o trippa.
- §. Tanto va la gatta al lardo, che vi lascia la zampa. v. GATTO §. XXIV.
- ZAMPARE.** *Percuoter colla zampa.*
- ZAMPATA.** *Colpo di zampa.* *Berl. Orl.* 1. 8. 67. E con più furia a Rinaldo rivolta, Con la man alta tira una zampata.
- ZAMPETTA.** *Dim. di Zampa.* *Morg.* 13. 61. Disse il pagano: egli è pazzo, e lunatico, E so quel, che fa far con la zampetta.
- ZAMPETTARE.** *Cominciare a muover le zampe.* *Alleg.* 271. Che zampettando ancor non vanno alla panca. *Malm.* 6. 18. Pur via zampetta, e fatto del cuor rocca, Va calcando la strada alla sicura.
- ZAMPETTO.** *Dim. di Zampa.* *Libr. cur. malatt.* Alcuni vi mettono il grassume bianco cavato dalli zampetti de' castroni, e delle berbici.
- ZAMPILLANTE.** *Che zampilla.* *Esp. Vang.* Tutto bagnato di sangue largamente zampillante dalle vene.
- ZAMPILLARE.** *Uscir per zampilli.* Lat. *prosilire*. Gr. *ἐκπιδᾶν*. *Franc. Sacch. nov.* 70. Danno fu per la scala dietro a' porci là dove il sangue per tutto zampillava. *Morg.* 19. 45. Vede Beltram, che si cerca la bocca, E'l sangue, che di fuor giù zampillava. *Fir. As.* 274. Vi nacque un grandissimo fonte di sangue, e perciocchè egli zampillava all'aria ben alto, molte goccioline ne caddero in sulla tavola. *Poliz. st.* 1. 81. L'acqua da viva pomice zampilla.
- ZAMPILLETTO.** *Piccolo zampillo.* *Nov. ant. g.* 2. 2. Sotto una pergoletta di gelsomini, in mezzo della quale surgea uno zampilletto d'acqua viva, una tavola fu ordinata. *Tass. Ger.* 15. 55. E da una larga vena, e con ben mille Zampilletti spruzzar l'erbe di stille.
- §. Per Sorta di vaso di vetro da bere. *Red. Ditir.* 44. Caraffini, buffoncini, Zampilletti, e borbottini Son traftulli da bambini.
- ZAMPILLIO.** *Lo zampillare.* *Esp. Vang.* Per lo continuo zampillio del sangue.
- ZAMPILLO.** *Sottile filo d'acqua, o d'altro liquore, che schizza fuori da piccolo canaletto, ovvero Schizzo d'acqua, o di simili liquori.* Lat. *aqua* e *siphunculo exsiliens*. *G. V.* 12. 1. 15. L'acqua chiara surgea d'abito con grandi zampilli. *Red. esp. nat.* 89. Quando il cervo ha le corna tenere, se gli sieno tagliate ec. ne spiccia il sangue in zampilli. *Burch.* 1. 43. E Bacco se nel Po mille zampilli.
- ZAMPINÒ.** *Dim. di Zampa.*
- §. Tanto va la gatta al lardo, che vi lascia lo zampino, proverb. che vale, che i delitti reiterati sono finalmente punirti. Lat. *qui periculum amat, perit in illo*. Gr. *ὁ ἀγαντὸν κινδυνὸν ἐν αὐτῷ ἐπιτεσάται*. v. GATTO §. XXIV.
- ZAMPINO.** *Spezie di pino salvatico.* Lat. *picéapinus*. *Ricett. Fior.* 42. Adulterasi colla corteccia della picea detta volgarmente dagli uomini della montagna di Pistoia zampino.
- ZAMPOGNA.** *Sampogna.* Lat. *fistula*. Gr. *σὺριξ*. *Cr.* 9. 77. 12. Dee il guardator de' porci avvezzar le troie, sicchè facciano ogni cosa al verso della zampogna. *Poliz. st.* 1. 116. Tra i piedi ha 'l cane, e sotto 'l braccio tace Una zampogna ben di cento canne. *Alam. Gir.* 1. 1. Poi destai per le selve tra i pastori Zampogne inculte, e semplicette avene. *Serd. stor.* 1. 41. Con pastorali zampogne cantavano, e carolavano. *Demetr. Segn.* 78. Dove col distenderli nel dire, e coll' allungarsi par, che egli imiti il suono della zampogna con leggiadria. *Alleg.* 231. E fa bordonone alla zampogna mia.
- ZAMPOGNARE.** *Sonar la zampogna.* *Fr. Giord. Pred. R.* I pastori, che dolcemente zampognavano. *Morg.* 7. 17. Prima pensò d'appiccargli un fusorno Al capo, e dir, ch'al suo modo zampogni (què figuratam.)
- ZAMPOGNATORE.** *Che zampogna.*
- ZAMPOGNETTA.** *Dim. di Zampogna.* *Morg.* 28. 133. Io me ne vo pe' boschi puro, e soro Con la mia zampognetta, che pur suona.
- ZANA.** *Cesta ovata intessuta di sottili strisce di legno, che serve per portare, e tenervi dentro diverse cose.* *Cecch. Corr. prol.* Come son certi boriosi, che bramano Di mostrar quelle belle zane al popolo. *Fir. nov.* 8. 300. Dicevan, che torrebbon la sfera d'in sulle zane. E appresso: Credete voi, che le cose sien legate in sulle zane? *Buon. Fier.* 2. 1. 13. Zane, vasi, orciuoi, fardelli. E 2. 3. 12. O belle zane D'aranci, e di cedrati, e di lumie. *Malm.* 3. 59. Una zana è il suo scudo,



do, e nell'armata Conduce tutta Norcia, e la vallata.

§. I. Zana, si dice anche la Cesta medesima fermata su due legni a guisa d'arcioni, entrovi un picciolo letticiuolo, che serve per culla. *Varch. stor.* 15. 614. I Panciaticchi avevano insieme più di mille armati, e ogni giorno assaltavano ora questo castello, ed ora quella villa, ammazzando tutti gli uomini sino a' bambini nelle zane.

§. II. Zana, figuratam. per Inganno. *Nov. ant.* 101. Non pensando, che ella fosse zana, siccome era.

§. III. Zana, per Zanaiuolo. *Cecch. Servig.* Che voi mandate un zana, e non andiate Aggirando. *Buon. Fier.* 2. 1. 6. Io mando un zana a' insegnarle la zecca.

§. IV. Appicare zane, vale lo stesso, che Appiccar sonagli, cioè Attribuire a uno cose biasimevoli. *Pataff.* 6. Un cardelletto egli è, ch'appicca zane. *Nov. ant.* 101. Ha egli appiccata zana veruna a Firenze, come quà?

ZANAIUOLO. Colui, che prezzolato provvede, e porta altrui colla zana robe per lo più da mangiare. *Lasc. Spir.* 4. 6. Il zanaiuolo vale oro. *Salv. Spin.* 5. 8. Io ne voglio domandar questo zanaiuolo. *Lasc. rim.* Vada al bordel Narciso, E nascondasi Croco, Perch' è l' un zanaiuolo, e l' altro cuoco.

ZANATA. Quantità di checchessia, che entri, e empia una zana.

ZANCA. Gamba. *Lat. tibia.* *Gr. κνήμιν.* *Dant. Inf.* 19. Mi giunse al rotto Di quei, che si piangeva colla zanca. *E* 34. Volse la testa, ov' egli avea le zanche. *Franc. Sacch. nov.* 208. S' avvisò colli denti troncate quella zanca, la quale così forte molestava la donna (què per similit. ed intende di una delle bocche del granchio) *E rim.* 68. E' l' vestir bianco non rileva un frullo, Se l' cuore è nero, ed è torta la zanca. *Buon. Tanc.* 5. 5. Chi v' ha portati quì? C. le nostre zanche.

ZANNA. Sanna. *Lat. sanna.* *Gr. χλεύη.* *Pataff.* 6. Carne di lupo la zanna del cane. *Ovid. Metam.* E crudele dirizzòe le due zanne. *Poliz. st.* 1. 86. Pien di sanguigna spuma il cinghial bolle, Le larghe zanne arruota, e l' grifo ferra. *Bern. rim.* 1. 5. E v' adopraron le zanne, e gli artigli. *Ar. Fur.* 39. 52. Chi ha visto toro, a cui si dia la caccia, E che all' orecchie abbia le zanne fiere, Correr muggiando, e trarre ovunque corre I cani seco, e non poterli sciorre. *Malm.* 7. 54. Zanne ha di porco, e naso di civetta.

ZANNATA. Cosa da zanni, Cosa frivola. *Buon. Fier.* 3. 4. 4. Se tu credesti stolto Quelle zannate a quel tuo bicchierai.

ZANNI. Propriamente Contadino Bergamasco introdotto poscia nelle commedie per buffone, o personaggio vile. *Tac. Dav. Post.* 450. Mattaccini, o zanni, o ciccantoni, che, come gli antichi Osci, e Atellani ancora oggi con goffissima lingua Bergamasca, o Norcina, e con detti, e gesti sporchi, e novissimi ec. fanno arte del far ridere, e corrompere la gioventù. *Cant. Carn.* 462. E zanni tutti siamo Recitatori eccellenti, e perfetti. *E* 463. Di grazia udite un po', che ciarleria Insieme fanno que' valenti zanni. *Demetr. Segn.* 67. Ma tali cose hanno più del zanni, e son disonesti. *Varch. Ercol.* 328. Io non voglio por quì gli esempi d'alcuni componimenti ec. per non parere di voler contraffare in cosa non necessaria i zanni. *Malm.* 2. 46. L' andare il giorno in piazza a' burattini, Ed agli zanni furon le lor gite.

ZANNUTO. Add. Che ha grandi zanne. *Ciriff. Calv.* 2. 44. Zannuto più, che mai verro, o cinghiale. *Buon. Fier.* 4. 1. 7. Tratti dal volto quel teschio zannuto.

ZANZARA, e ZENZARA. Animaletto noto volatile. *Lat. culex.* *Gr. κνώφα.* *Dant. Inf.* 26. Come la mosca cede alla zanzara. *Lab.* 202. Se per forte disavventura una zanzara si fosse per la casa udita, checchè ora si fosse stata di notte, convenia, che l' fante, o la fante, o tutta l'altra famiglia si levasse, e co' lumi in mano si metteano alla nchesta della malvagia, e perfida zenzara. *Vit. SS. Pad.* 2. 25. Maravigliomi, che tu, uomo di tanta prudenza, ti dolghi di non avere quel lume, che hanno le mosche, e le formiche, e le zenzare. *Car. Matt. son.* 3. Apposta, che sien tutti in una frotta Le zanzare, e le lucciole, e i mosconi. *Burch.* 1. 105. Ch' eran dalle zanzare stati rotti. *E* 2. 28. Cimici, e pulci con molti pidocchi Ebbi nel letto, e al viso zanzare. *Alleg.* 89. Quasi notturna, e maghera zanzara, Lo minaccia, e l' assale. *Red. esp. nat.* 89. Non solamente le mosche, ma le zanzare, i tafani, ed altri simili improntissimi insetti, che volano. *Tass. rim.* Una zenzara zuffolava intorno Per quella dolce riva. *E appress.* Questa lieve zenzara Quanto ha forte migliore Della farfalla!

§. Mettere una zanzara nella testa, figuratam. vale Dire altrui cosa, che il tenga in confusione, o dia da pensare. *Lat. scrupulum alicui injicere.* *Lasc. Sibill.* 5. 11. Tu m' hai messo una zanzara nella testa, che mi fa dubitare di quello impiccato di Fuligno.

ZANZARETTA, e ZENZARETTA. Dim. di Zanzara, e Zenzara. *Tass. rim.* Tal zanzaretta fiera Zuffola intorno, e vola.

ZANZARIERE, e ZENZARIERE. Arnese per difendersi nel letto dalle zanzare. *Lat. conopseum.* *Gr. κωνόπειον.*

ZANZAVERATA. Saporetto, Salsa, e simili per condimento di vivande. *Burch.* 1. 45. Zanzaverata di peducci fritti.

ZANZERO. Giovane da sollazzo. *Lat. cinedus.* *Gr. κίναδος.* *Tom. V.*

*Bocc. nov.* 88. 6. Che vi piaccia d' arrubinarli questo fiasco del vostro buon vin vermiglio, che si vuole alquanto sollazzar con suoi zanzeri. *E num.* 9. Che arrubinatemi, e che zanzeri mi mandi tu dicendo a me?

ZAPPA. Strumento noto per uso di lavorar la terra. *Lat. ligo.* *Gr. δίκυλλα.* *Bocc. nov.* 21. 2. Sono ancora di quegli assai, che credono troppo bene, che la zappa, e la vanga, e le grosse vivande, e i disagi tolgano del tutto a' lavoratori della terra i concupiscevoli appetiti. *E num.* 5. Mi toglieva la zappa di mano, e diceva: questo non istà bene. *Dant. Conv.* 65. Sarebbe biasimevole operazione fare una zappa d' una bella spada. *Cr.* 2. 20. 3. Le zolle tutte si debbono con martelli, o zappe dissipare, e rompere. *Ar. righ.* 58. Vienti fastidio di volgere la terra coll' aspre zappe? *Bern. Orl.* 1. 25. 6. Or dell' ingegno ognun la zappa pigli, E studj, e s' affaticchi, e s' affortigli (què per metaf.) *Soder. Colt.* 17. Si dee quivi tutto con la zappa, o vanga minuzzare, e prestamente rilavorare.

ZAPPADORE. v. ZAPPATORE.

ZAPPARE. Lavorar la terra colla zappa. *Lat. fodere.* *Gr. ὀρύττειν.* *Bocc. nov.* 31. 23. Molti di quegli, che la terra zappano, e guardan le pecore, già ricchissimi furono. *Esp. Vang.* Guardandosi da zappare, e da vangare, e da tessere, e da filare, e da cucire. *Dant. Conv.* 71. Volete sapere, filando, e zappando, ciò, che Iddio con tanta prudenza ha ordinato (così ne T. a penna) *Buon. Tanc.* 2. 5. Purchè la terra sia lagorata, So come ella si vanga, zappa, e fende. *E* 4. 2. E' cittadino, e noi zappiam la terra. *Soder. Colt.* 40. Difi loro del litame stagionato, portando corto, zappando, e spampinandole spesso.

§. I. Zappare, per Rovinare. *Lat. subruere.* *Gr. καταρρίπτειν.* *Tac. Dav. ann.* 13. 174. Fece dell' esercito quattro parti, una sotto le testudini a zappar le trincee ec.

§. II. Zappare, per similit. si dice del Percuotere la terra colla zampa. *Bern. Orl.* 2. 4. 41. Muggiando esce, e zappando alla battaglia, E ferro, e fuoco con la fronte squala.

§. III. Zappare in rena, figuratam. vale Operare inutilmente, Affaticarsi in vano. *Lat. in arena serere, frustra laborare.* *Gr. ματαιοπονεῖν.* *Ambr. Furt.* 4. 11. Ben mi sapea, che l' cercar di questo malvagio era un zappare in rena.

§. IV. Zappare, per similit. si dice di Chi suona male, e con poca maestria il cimbalo, la spinetta, e simili strumenti. *Malm.* 2. 52. Nannaccio intanto sopra la spinetta S' era messo a zappar la Spagnoletta.

ZAPPATO. Add. da Zappare. *Lat. fossus.*

ZAPPATORE, e ZAPPADORE. Che zappa. *Lat. fossor.* *Gr. δικάλιτης.* *Libr. Amor.* 9. Se amore tal modo tenesse, ciascuno uomo, e villano, e zappator di terra, e povero mendico, e qual fosse, potrebbe lo amore della reina acquistare. *Petr. canz.* 9. 2. L' avaro zappador l' arme riprende. *Franc. Sacch. rim.* 7. Rivolto aveva il zappator la terra, E poi risecca era sul duro colle. *Alam. Colt.* 1. 12. L' invitto zappator l' arme riprenda. *Poliz. st.* 1. 54. Già il rozzo zappator del campo sgombra, E già dall' alte velle il fumo esala.

ZAPPATORELLO. Dim. di Zappatore.

ZAPPETTA. Dim. di Zappa. *Stor. Verb.* Avendovi trovato una zappetta, e una vangaccia.

ZAPPETTARE. Leggermente zappare. *Cr.* 5. 19. 9. Questo arbore ec. si dee spesso zappettare, e ingrassare con abbondanza di letame. *Dav. Colt.* 190. Acciocchè il fuoco duri, e la terra riscaldi, zappettala, e se non piove, annaffiala.

ZAPPETTINA. Dim. di Zappa. *Libr. cur. malatt.* La radice sia cavata dalla terra con una zappettina di legno. *E appresso:* Ponga mente, che la zappettina non la intacchi.

ZAPPONARE. Lavorar col zappone.

ZAPPONE. Sorta di zappa stretta, e lunga.

ZARA. Giuoco, che si fa con tre dadi. *Dant. Purg.* 6. Quando si parte l' giuoco della zara, Colui, che perde, li riman dolente. *But. ivi:* Questo giuoco si chiama zara, per li punti divietati, che sono in tre dadi, da sette in giù, e da quattordici in su, e però quando veggono quelli punti, dicono li giocatori zara. *Com.* In tre dadi sì è tre lo minor punto, e non può venir se non in un modo, cioè quando ciascuno dado viene in asso; quattro non può venire in tre dadi, se non in un modo, cioè l' uno dado in due, e due dadi in asso; e perocchè questi due numeri non possono venire, se non in un modo per volta, per ischifar tal fastidio, e non aspettar troppo, non sono computati nel giuoco, e sono appellate zare, e sono nell' estremo numero maggiori, e minori. *Nov. ant.* 5. 2. Appresso mangiare quali prefero a giocare a zara, e quali a tavole, od a scacchi, o ad altri diversi giuochi. *Ar. sat.* 2. Pensa, che la cara Tua libertà non meno abbi perduta, Come giocata te l' avessi a zara. *Alleg.* 226. Poichè la corte è simile alla zara, Dove chi sta a vedere ha più diletto, E chi vi giuoca men, quel più v' impara.

§. I. Zara a chi tocca, o Zara all' avanzo, proverbj, che vagliono A chi ella tocca, suo danno. *Pataff.* 10. Zara a chi tocca, i' ho voto il borsello. *Alleg.* 89. Zara a chi tocca, e chi l' ha per mal si scinga. *Morg.* 18. 137. Nè vo', che tu credesti, ch' io mi curi Contro a questo, o colui; zara a chi tocca. *Bern. Orl.* 3. 6. 19. Guardatevi Pagan, che



che vien la morte, Zara all'avanzo, omai non ci è più giuoco.

§. II. *Zara*, per *Risco*. *Tac. Dav. ann.* 15. 205. Ned ei mettesse a zara la sua gloria in tanti anni acquistata. *Disc. Calc.* 29. Perchè venendo alle mani del suo Datore, senza zara d'alcuno innanzi, le potrà, pigliandola, dare in qual modo, e in qual verso ben gli verrà.

*ZAROSO*. *Add. Che ha zara*, *Sottoposto alla zara*, *Riscofo*. *Lat. fortuna subiectus*. *Gr. τυχερός, κινδυνώδης*. *Fr. Giord. Pred. R.* Questi cotali affari enno molto zarosi, e pieni di pericolosi avvenimenti. *Tac. Dav. ann.* 1. 6. Averli con la parte de' carichi impostagli insegnato, quanto ardito, e zaroso sia reggere il tutto.

*ZATTA*. *Sorta di frutta, della figura, e del genere del popone, ma colla buccia bernoccoluta*. *Lat. melo tuberculifus*.

*ZATTA*, e *ZATTERA*. *Nave fatta in fretta*. *Lat. navis rudimentum, rataria navis*.

*ZAVARDARE*. *Neutr. pass. Inzavardarsi*. *Buon. Fier.* 1. 4. 8. E chi va a zavararsi di fenopia.

*ZAVORRA*. *Ghiaia mescolata con rena, che si mette nella sentina della nave, acciocchè stia pari, e non barcolli*. *Lat. saburra*. *Gr. ἱμα*. *Ruc. Ap.* 235. Come se fosser navi in mezzo l'onde, Che'l peso ferme tien della zavorra. *Lor. Med. canz.* Le cose preziose, e la zavorra. *Red. esp. nat.* 66. Le gru ec. inghiottono queste pietre, le quali servono loro e per cibo, e per zavorra contro l'impeto de' venti. *E annot. Ditt.* 203. Prendendo la metafora dalla zavorra, con cui si caricano le navi.

§. *Per similit. per Bolgia di terreno arenoso, e sterile, quasi Renaio, il disse Dant. Inf.* 25. Così vid'io la settima zavorra.

*ZAZZEATO*. *Add. Voce usata da' contadini de' tempi del Bocc. della quale oggi si è perduto il significato*. *Bocc. nov.* 72. 6. Andando il prete di fitto meriggio per la contrada or quà, or là zazzeato, scontrò Bentivegna del Mazzo. *Varch. Ercol.* 68. Alcuni altri hanno zazzeato da questo medesimo verbo, e alcuni zacconato, la qual voce io non so quello si voglia significare.

*ZAZZERA*. *Capellatura degli uomini tenuta lunga, al più, infino alle spalle*. *Lat. casaries*. *Gr. κόμη*. *G. V.* 7. 130. 4. Si lasciavano, come donne, e pettinavansi le zazzere. *Guid. G. Biondo* fue nella chioma, sicchè tutta la sua zazzera sembrava splendore d'oro. *Franc. Sacch. rim.* 55. Con vestimenti strani, Zazzere, e cape' piani. *E nov.* 2. Avea per consuetudine ogni anno al tempo de' cederni con una sua zazzera pettinata in cuffia mettersi una tovagliola in collo ec. *E nov.* 6. Sempre pettinato andava in zazzera, e in cuffia. *Vit. Pitt.* 14. Vedevasi il centauro orrido, e torvo, e alquanto zotico colla zazzera rabuffata, colla cotenna scabrosa. *Burch.* 1. 50. Non pensar, che la zazzera ti cresca.

*ZAZZERACCIA*. *Peggiorat. di Zazzera*.

*ZAZZERINA*. *Dim. di Zazzera*. *Bocc. nov.* 88. 4. Con una zazzarina bionda, e per punto senza alcun pelo torto avervi.

*ZAZZERINO*. *Dim. di Zazzera; Zazzera piccola, Zazzarina*.

§. *Zazzerino, si dice anche Colui, che porta il zazzerino*.

*ZAZZERONE*. *Zazzera grande*. *Fr. Giord. Pred. R.* Giva burbanzoso, zazzeruto di lungo, e intrigato zazzerone. *Buon. Fier.* 2. 1. 10. Bel vecchio, bel barbon, bel zazzerone, Bella, e grave presenza Di mercatante.

§. *Zazzerone, si dice anche Colui, che porta lo zazzerone; e figuratam. si prende per Uomo di costumi all'antica*. *Cecch. Donz.* 3. 7. Questi zazzeroni vorranno far le cose cogli ordini. *E Corr.* 5. 8. Non sa' tu, Ch' un di questi zazzeroni rispose A Carlo quinto: meller sì? *Varch. stor.* 9. 265. Di maniera che coloro, che fanno altrimenti, son tenuti uomini all'antica, e chiamati per beffarli, dalla zazzera, che e' portano, zazzeroni.

*ZAZZERUTO*. *Add. Che ha zazzera*. *Lat. capillatus*. *Gr. κερκισμῶν*. *Fr. Giord. Pred. R.* Giva burbanzoso, zazzeruto di lungo, e intrigato zazzerone.

## Z E

*ZEBA*. *Capra*. *Lat. capra*. *Gr. αἴξ*. *Dant. Inf.* 32. Me' fosse state quì pecore, o zebe. *Pataff.* 8. La zeba tu cavalli, e pur mal trotta. *Ar. Fur.* 39. 71. Che, dove del tiranno utile appare, Sempre è in conto di pecore, o di zebe. *Ciriff. Calv.* 2. 55. Ipomedonte, che non guardò zebe. *E 2.* 63. Non v'è altro, che spine, sterpi, e ciottoli, Ch'a fatica v'andrien le zebe, e i cuccioli.

*ZECCA*. *Luogo, dove si battono le monete*. *Lat. officina monetaria*. *Gr. ἀργυροκομία*. *G. V.* 12. 52. 2. I soldi undici, e danari dieci de' detti grossi pesavano una libbra, e soldi undici, e danari otto ne rendea la zecca. *M. V.* 7. 41. Fece l'oro puntellare, e tagliare da piè il nobile palagio, e la torre della moneta, ov'era la zecca del comune. *Cant. Carn.* 52. Noi tagliamo ogni moneta Tosa, o falsa, che si trova, Che la zecca ve la vieta, E tagliando a noi ne giova.

§. *Nuovo di zecca, o Uscito allora di zecca, vale Inter-*

*mente nuovo*. *Alleg.* 201. Ma a te dare' un grosson nuovo di zecca. *Burch.* 1. 24. E tre torinesi Usciti allotta allotta della zecca. *Salvin. prof. Tose.* 1. 350. Questo affè, che mi giugne nuovo, e nuovo, come si dice, di zecca.

*ZECCA*. *Animaluzzo salvatico, simile alla cimice, che s'attacca addosso a' cani, e alle volpi, e ad altri animali, e ingrossa per succiamento di sangue*. *Lat. ricinus*. *Gr. κρότων*. *Pataff.* 7. Zecca putita, che vai pur nicchiando. *Burch.* 2. 75. Ben se' addosso a Marzocco una zecca.

*ZECCHIERE, e ZECCHIERO*. *Chi soprintende alla zecca, Chi lavora nella zecca*. *Vit. Benv. Cell.* 116. I ferri poi erano pagati dal zecchiere. *Car. lett.* 1. 170. Avendo inteso dal sig. Niccolò, che Sua Maestà v'ha fatto general zecchiere del Regno. *E 2.* 211. Buona parte d'esse si trova ora in mano del zecchiere.

*ZECCHINO*. *Moneta d'oro*. *Tac. Dav. Post.* 430. Oggi in zecchini, scudi, piastre, ducatonì se n'è ita la gloria di sì bel nome. *Varch. Suoc.* 2. 1. Questo frego, che tu mi vedi così grande a traverso al viso, non mi fu fatto per altro, se non perchè non volli accettare dugento zecchini d'oro, che mi mandava uno de' primi gentiluomini di questa città tutti contanti. *Buon. Fier.* 1. *Intr.* Vanno infilzando parolette, e ciance, Per barattarle a piastre, ed a zecchini.

*ZEDOARIA*. *Lo stesso, che Zettovario*. *Lat. \*zedoaria*. *Tes. Pov. P. S. cap.* 9. Anche zedoaria masticata a digiuno, ed inghiottita toglie lo dolore del ventre.

*ZEFFIRO, e ZEFIRO*. *Nome di Vento occidentale, che particolarmente spira nella primavera*. *Lat. zephyrus*. *Gr. ζέφυρος*. *Bocc. g. 7. fin.* 1. Zeffiro era levato per lo sole, che al ponente s'avvicinava. *Amet.* 13. E a zefiro soavissimo fra le nuove foglie senza sturbo furon rendute le fresche vie. *Dant. Par.* 12. In quella parte, ove surge ad aprire Zeffiro dolce le novelle fronde. *Petr. son.* 269. Zeffiro torna, e'l bel tempo rimena. *Vegez.* Il principale (vento) di ponente è zeffiro, ed ha dalla parte ritta Lippis, ovvero Affrico. *Poliz. st.* 1. 25. Zefiro già di bei fioretti adorno Avea da' monti tolta ogni pruina. *E 77.* Zefiro il prato di rugiada bagna, Spargendolo di mille vaghi odori. *Bern. Orl.* 2. 1. 4. Zefiro apre la terra, e la riveste. *Vinc. Mart. rim.* 34. Siccome nella lieta primavera, Zefiro par, ch' in ogni parte spira.

*ZELAMINA*. *Pietra di diversi colori, che si trova vicino alle miniere del rame, e fusa con esso ne accresce il peso, e il tinge in color giallo, onde acquista il nome di ottone*. *Lat. calaminaris lapis*. *Art. Vetr. Ner.* 1. 20. L'orpello ec. come benissimo si fa, è rame, che dalla zelamina vien tinto in colore simile all'oro, la qual zelamina non solo tinge il rame, ma incorporandosi seco lo augumenta affai di peso, la quale augmentazione gli dà un colore ec. che è cosa molto vaga da vedere.

*ZELANTE*. *Che ha zelo*. *Lat. amore flagrans, studiosus, amans*. *Gr. ζηλῶν*. *Cavalc. Med. cuor.* Per questo si mostra, come sono poco zelanti, e amici d'Iddio. *E Frutt. ling.* Non solamente gli riprese, ma eziandio con certa gente più zelanti dell'onore d'Iddio, molti n'uccise. *Mor. S. Greg.* Iddio è detto zelante, come troviamo scritto. *Il Signore, il cui nome è zelante, è detto irato*. *M. V.* 3. 1. Zelanti di non sostenere quella tirannia, molte volte per diversi, e lunghi tempi apparvono contradij all'Imperial suggezione. *E 4.* 67. Per mostrarsi devoto, e zelante a' servigi di santa Chiesa.

*ZELANTEMENTE*. *Avverb. Con zelo*. *Mor. S. Greg.* La sapienza medesima, la quale suole esser maestra di buone operazioni, è data da Dio a poco a poco all'uomo, che zelantemente la desidera.

*ZELANTISSIMO*. *Superl. di Zelante*. *Fr. Giord. Pred. R.* Era uomo zelantissimo del servizio di Dio. *Viv. disc. Arn.* 70. Per lo zelantissimo reggimento del Senatore Alamanno Arrighi Provveditore della Parte. *Salvin. disc.* 1. 42. Davide savissimo Re, e d'osservare le leggi divine zelantissimo.

*ZELARE*. *Avere zelo*. *Lat. amore flagrare, amulari, \*zelare*. *Gr. ζηλῶν*. *Vit. Plut.* Come Cato, zelando per la terra, e per lo bene comune, impacciò il consolato di Pompeo. *S. Ag. C. D.* Avea zelato sopra li peccatori, vedendo la pace loro.

*ZELATO*. *Add. da Zelare; Zelante*. *Dial. S. Greg. M.* Egli il conosceva sì zelato, e rigido, che non avrebbe ricevuta nulla cosa.

*ZELATORE*. *Che zela*. *Sen. Declam. P.* Non come ingrato, ma come zelatore della repubblica l'uccisi. *Fir. disc. an.* 40. Oh Iddio onnipotente, e misericordioso ec. scopritore, e zelatore della verità.

*ZELATRICE*. *Verbal. femm. Che zela*. *Vit. Crist. D.* Incontinentemente la madre, come zelatrice della povertà ec.

*ZELO*. *Amore, Affetto, Desiderio, Stimolo dell'altrui, e del proprio bene, e onore*. *Lat. amor*. *Gr. ἔλος*. *Bocc. concl.* 11. Da buon zelo movendosi, tenere sono della mia fama. *Dant. Purg.* 8. Così dicea segnato della stampa Nel suo aspetto di quel dritto zelo, Che misuratamente in cuore avvampa. *E Par.* 22. E ciò, che ci si fa, vien da buon zelo. *Petr. son.* 149. Amor, che ncende il cuor d'ardente zelo, Di gelata paura il tien costretto. *Cavalc. Med. cuor.* Sotto spezie di zelo giudica con furore. *Pass. prol.* A ciò mi mosse il zelo della salute dell'anime, alla quale la professione dell'ordine mio specialmente ordina i suoi frati. *Vit. SS. Pad.* 2. 47. Un altro vedendo que' frati bere vino, giudicògli,



gli, e isdegnossi, e per un superbo, e stolto zelo fuggissi in una spilonca, la quale per giudizio di Dio incontanente gli cadde addosso. E 150. La qual cosa essendo rinunziata all'abate Abram, venne a lui, e con un santo zelo lo domandò ec. *Ciriff. Calv.* 2. 59. Senza qualche scintilla, o zel d'amore. *Bern. Or.* 1. 2. 1. Che quella Dea, che regge il terzo cielo, Ognuno accende d'amoroso zelo. *Tass. rim.* Chi ripien d'umiltà qui non si atterra, Non ha d'amor, d'onor, di pietà zelo.

**ZELOSAMENTE.** *Avverb. Con zelo. Guitt. lett.* Zelosamente ti piacerà diportarti.

**ZELOSISSIMO.** *Superl. di Zeloso. Guitt. lett.* Ti voglio dire, che è uomo zelosissimo nelle cose di Dio.

**ZELOSO.** *Add. Che ha zelo, Zelante. G. V.* 10. 203. 2. Ma se le porrete il nome, ne farà più zeloso, e più sollicito nella guardia. *Cap. Impr. prol.* A questo mirabile trovamento, e sonoro lagnamento del percosso colpo menato dal zeloso cavatore furono tanto sfiorite le menti di quelli operanti, che ec.

**ZENDADO.** *Spezie di drappo sottile. Bocc. nov.* 60. 12. La quale aperta, trovarono in un gran viluppo di zendado fasciata una piccola cassetta. E nov. 99. 16. Fattesi venire per ciascuno due paia di robe ec. e tre giubbe di zendado, e panni lini, disse. *Ninf. Fies.* 12. E'l suo vestire A guisa d'una cioppa il taglio avea D'un zendado, ch'a pena ricoprire, Si sottil era, le carni potea. *Med. Arb. cr.* Condirono il corpo con molte preziose spezie d'aloè, e di mirra quasi cento libbre, e rinvolverlo in un prezioso zendado. *Tass. Amit.* 4. 2. Lo presi in questa fascia di zendado, Che lo cingeva. *Ar. Fur.* 7. 28. Benchè nè gonna, nè faldiglia avesse, Che venne avvolta in un leggier zendado.

**ZENIT.** *Termine astronomico; ed è un Punto immaginario del cielo, dal quale discendendo una perpendicolare al piano dell'orizzonte, e sul nostro verticale, si dice Punto verticale; e l'opposto Nadir è il verticale degli antipodi. Lat. \* zenit. Dant. Par.* 29. Quanto è dal punto, che 'l zenit in libra. *But. ivi:* Lo qual punto l'altezza del nostro emisferio, che è a dire zenit, fa pari all'altro punto opposto. *Libr. Astr.* E per saper la inclinazione del zenit di loro capi, e il zenit della inclinazione.

**ZENZARA.** *U. ZANZARA.*

**ZENZARETTA.** *U. ZANZARETTA.*

**ZENZARIERE.** *U. ZANZARIERE.*

**ZENZERO, ZENZEVERO, e ZENZOVERO.** *Gengio-vo. Lat. zinziber. Gr. γινγιβερ. Libr. cur. malatt.* Il zenzero entra in molte composizioni medicinali calde.

**ZENZOVERATA.** *Composto di più ingredienti medicinali. Cr.* 6. 61. 1. Il calcatreppo è un'erba molto spinosa, delle cui radici si fa la zenzoverata in questa maniera. *M. Aldobr. B. V.* Quelli, che son di fredda natura, si usino, poichè hanno mangiato, questi lattovarj, siccome fine zenzoverata.

*§. E figuratam. per Mescuglio di cose imbrogliate, e confuse indicato dalla rozzezza del nome. Bellinc. son.* 279. Tocchiam dell'altre tue zenzoverate.

**ZENZOVERO.** *U. ZENZERO.*

**ZEPPA.** *Bietta, o Conio piccolo. Lat. euneus. Gr. σφήν. Soder. Colt.* 56. Acconcisi quella zeppa d'osso, di modo che avendone più d'una ec. E 57. Tu cominci ec. a dar forza alla zeppa, la qual basta far di lunghezza d'un poco più della grossezza del dito grosso, e che tanto entri nel tronco della vite fessa. E appresso: Levisti la zeppa d'osso, e provvegasti di tanta buccia, che basti a coprir il fesso.

*§. I. Mettere zeppe, figuratam. dicefi del Seminare zizzanie, Cagionar dissension.*

*§. II. Essere una mala zeppa, o simili, vale Esser uso a mettere zeppe, Dar cagione a scandoli, e contenzioni.*

**ZEPPAMENTO.** *Lo zeppare.*

**ZEPPARE.** *Stivare, Riempire.*

**ZEPPATO.** *Add. da Zeppare; Zeppo.*

**ZEPPATORE.** *Che zeppa.*

**ZEPPATURA.** *Zeppamento.*

**ZEPPO.** *Add. Pieno interamente, quanto può capire, Stivato. Lat. valde refertus. Gr. ἀνάπλετος. Serd. stor.* 12. 464. Questi poveri uomini tutti paurosi, e zeppi sono cacciati sotto coverta. *Buon. Fier.* 1. 2. 13. Come zeppi urtarsi, e spignerli. *Salvin. disc.* 2. 213. Quantunque, e dicono, sia pieno il tutto, anzi, come si dice, pinzo, e zeppo, possono le cose non ostante muoversi.

**ZERBINERIA.** *Astratto di Zerbino; Attilatura. Buon. Fier.* 2. 3. 12. È vezzoso, e lezioso, e tutto scede, Tutto zerbineria.

**ZERBINO.** *Persona attillata, per mostrarsi inclinata agli amori. Buon. Fier.* 2. 2. 6. Delizie di zerbin, pregi da dame. E 3. 4. 7. Portan quest'oggi, Non dico gli zerbini, Non dico i damerini. *Malm.* 6. 63. Quei fu zerbino, e d'amoroso dardo Mostrando il cuor ferito, e manomesso, Credeva ec.

**ZERO.** *Segno arimmetico, che per se solo non significa numero, ma unito alle note numerali le alza a gradi superiori di decine, e centinaia, ed è di figura della lettera O. Borgh. Mon.* 174. Aggiugnendo a' primi numeri un zero, o due, o tre secondo che è il bisogno nostro, facciam crescere le centinaia in migliaia.

*§. I. Zero, in significato di Nulla, o Pochissima cosa. Morg.* 24. 105. Ha scritto 'l vero, Senza mutare, o aggiugnervi un zero. *Ar. Fur.* 20. 92. Già centomila avean stimati un

zero, E in fuga or se ne van senza coraggio. E 30. 29. E tanto più, che 'l lor litigio è un zero, Nè degno in prova d'arme esser rimesso. *Alleg.* 222. Voi non mi negherete delle stesse cose, di ch'io favello, un zero, o un'acca. E 238. Il quale non vi pensava un zero. *Bern. Or.* 2. 1. 33. E le sue genti, che n'aveva tante, Furon stimate da Alessandro un zero. *Malm.* 7. 73. Muta discorso, e la riduce al zero.

*§. II. Avere nel zero, figuratam. vale Avere in cula. Malm.* 6. 103. Fa male i conti, e colla sua aritmetica Nel zero l'ho fra l'una, e l'altra natica.

**ZETA.** *L'Ultima lettera del nostro alfabeto. Varch. Ercol.* 299. I quali due zeti hanno ancora gli Ebrei, e gli chiamano zain, e zari. *Salv. Avvert.* 1. 3. 11. Delle zete l'aspra, e la rozza composte lettere sono, ma non doppie. E appresso: Le qua' parole a niuna dell'altre zete si possono adattare.

*§. Dicefi Dall' A alla Zeta, cioè Dal principio allà fine, tolta la figura della prima, e ultima lettera dell'alfabeto. Lat. a capite ad calcem.*

**ZETTOVARIO.** *Radice d'un'erba, che fa le foglie lunghe, e aguzze, simili a quelle del zenzero, che viene a noi dall'Indie Orientali, e dall'Isola di san Lorenzo. Lat. \* zedoaria. M. Aldobr. P. N.* 68. Si facciano fare questi lattovarj ec. di perle, che non sieno forate ec. di zettovario, cassiligne ec. E 186. Zettovario si è caldo, e secco nel terzo grado, ed è una radice d'erba. E appresso: E questo cotale zettovario si può guardare lungamente, e ha natura di confortar lo stomaco.

**ZEZZO.** *Add. Lo stesso, che Sezzo, Ultimo. Lat. extremus, postremus. Malm.* 4. 72. Perocchè in questa zezza ricadà, Ch'io ho d'aver trovata clausura ec.

*§. Al da zezzo, posto avverbialm. vale All'ultimo. Lat. postremo, tandem. Gr. τέλος. Teseid.* 8. 7. Ma al da zezzo dopo molti danni, Dopo gran colpi, e morti dolorose ec. *Varch. stor.* 10. 273. Riserbando le minacce, e la forza al da zezzo, scrisse umanamente a Malatesta ec.

**ZEZZOLO.** *Il Capo della poppa; oggi più comunemente Cappezzolo. Lat. papilla. Gr. θηλή. M. V.* 3. 110. Aveva un foro, per lo quale messo il zezzolo della poppa, traeva il latte, e poppava.

## Z I

**ZIBALDONACCIO.** *Peggiorat. di Zibaldone. Zibald. Andr.* Faremo uno zibaldonaccio di molte scritture fuor d'ordine.

**ZIBALDONE.** *Mescuglio. Lat. adversaria. Pataff.* 5. Alzando i mazzi fece zibaldone.

**ZIBELLINO.** *Sust. Animale assai simile alla martora, ma alquanto canuto. Lat. martes scythica. Gr. ινρτις σκυθικη. Morg.* 14. 80. La martora si sta col zibellino. *Car. lett.* 2. 154. Se ci lasciano la pelle, io le ricordo, che non sono zibellini.

*§. Zibellino, si prende anche per la Pelle del zibellino. Cant. Carn.* 137. Voglion zibellini, e doffi, Guanti, martore, e bassette.

**ZIBELLINO.** *Add. Di zibellino. Mil. M. Pol.* Vestono di drappi d'oro, e di seta, e di ricche pelli zibelline.

**ZIBETTO.** *Animale feroce simile al gatto. Lat. hyena odorifera, catus zibethicus, felis odoratus. Gr. αἰλινος πολύσμιος. Cant. Carn.* 59. Donne, quest'è un animal perfetto A molte cose, e chiamasi zibetto.

*§. Zibetto, si dice ancora una Materia liquida, o sia un Liquore congelato untuoso, e di odore gagliardo, contenuto in una vescica posta tra l'ano, e i testicoli del zibetto. Morg.* 14. 80. Muso, camoscio, moscado, e zibetto. *Cant. Carn.* 60. Poi due dita disotto al codione, Come udirete, si cava il zibetto. *Soder. Colt.* 66. In questa maniera medesima si farà l'uva odorata, con ponendole intorno o musco, o ambra, o zibetto. *Ricett. Fior.* 3. Gli escrementi comuni degli altri animali sono l'orina, lo sterco, e 'l sudore; i propri, come il zibetto, il muschio ec. *Red. annot. Ditir.* 134. Lo untano o di zibetto, o di balsamo nero. E *Off. an.* 10. I cani, le volpi, le lontre, i gatti del zibetto. E 94. Un gatto del zibetto, che iena odorifera fu chiamato da Pietro Castello Messinese, indugiò a morire dieci giorni.

**ZIBIBBO.** *Spezie d'uva ottima, rossa, e dura, che ha i granelli bislunghi; e dicefi anche Zibibbo Quell'uva, che viene appassita in barili di Levante, e di Sicilia. Lat. uva passifera maior, \* uva zibibba. Gr. βυβάσος. Soder. Colt.* 119. E l'uva angela, e zibibbo bianco, e nero. *Ricett. Fior.* 229. Recipe zibibbo Damasceno purgato da' noccioli, e dalle bucce. *Burch.* 1. 12. E foderolli d'un zibibbo fine, E poi le mandò lor per un Romeo.

**ZIEMO.** *V. A. Mio zio. Pataff.* 5. Nipotemi con ziemi stanno baggi, Perch'hanno la minestra lor condita.

**ZIESO, e ZISO.** *V. A. Suo zio. Stor. Aiolf.* Non s'era ancora Aiolfo manifestato al zieso. *Mir. Mad. M.* Disse il zio: al tutto e' ti converrà far questo.

**ZIGOLO.** *Sorta d'uccello. Lat. cirius. Morg.* 14. 58. E l'usignuol, ch'ha sì dolce la gola, E 'l zigolo, e 'l braviere, e 'l montanello.



§. Zigolo, è anche *Sorta di pesce*.  
**ZILOBALZAMO**. Legno del frutice, che produce il balsamo; *Silobalsamo*. Lat. *xylobalsamum*. Gr. *ξύλοβαλσαμῶν*. Ricett. Fior. 128. Balsamo legno, che è il zilobalsamo.  
**ZIMAR**. Volg. Raf. Se da alcuni sia dato a bere zimar, cioè veridame, a questi cotali avviene forte dolore, e rigittamento.  
**ZIMARRA**. *Sorta di vesta lunga*. Lat. *palla*, *epitogium*. Gr. *χλαῖνα*. Lasc. Parent. 2. 4. E poi con questa zimarra, e con questo berrettone in su gli occhi non farei mai conosciuto da persona. Buon. Fier. 5. 5. 6. Che tonaca non è, non è zimarra. E Tanc. 2. 1. Ch'io credessi d'aver sul gamurrino A cignermi il colletto, e la zimarra ec. Malm. 12. 34. Una zimarra pur di saia nera Per dove si fa a' sassi arcisquisita.  
**ZIMARRACCIA**. Peggiorat. di *Zimarra*. Rusp. son. 5. Con un tabarro, ed una zimarraccia Se ne va per Firenze un buon messere.  
**ZIMARRONE**. Accrescit. di *Zimarra*; *Zimarra grande*. Lasc. Spir. 2. 3. Questo zimarrone con questo cappellaccio non mi quadra molto.  
**ZIMBELLARE**. Allettare gli uccelli con zimbello. Lat. *illucere*, *inescare*, *aves illicibus attrahere*. Gr. *ἀφελκεῖν*, *ἐπιδεῖν*. Rim. ant. P. N. Guid. Guin. E, siccome spaviero, Posso dir veramente, Ch'io son preso malamente, Quando l'augello vede zimbellare.  
§. Vale anche *Percuotere con zimbello nel signific. del §. III.*  
**ZIMBELLATA**. Atto, che si fa movendo lo zimbello.  
§. Per Colpo dato collo zimbello nel signific. del §. III. Cecch. Donz. 4. 7. Ho visto tante maschere, appiccato Più di cinquanta falterelli, dato Più di dugento zimbellate. Buon. Fier. 3. 4. 9. Cadde, e si fe bersaglio Di cento zimbellate de' fattori.  
**ZIMBELLATORE**. Che zimbella. Fr. Giord. Pred. R. Non son note agli angelli tutte le arti degli zimbellatori.  
**ZIMBELLATURA**. Lo zimbellare. Fr. Giord. Pred. R. Gli angelli ec. si lasciano ingannare dalle zimbellature.  
**ZIMBELLO**. Uccello legato a una lieva di bacchette, colla quale tirata con uno spago si fa svolazzare, per allettare gli altri uccelli. Lat. *avis illex*. Cr. 10. 17. 9. Qui non son zimbelli necessarij, ma per tutto 'l verno si ponga in quel luogo vinaccia, e faggina, acciocchè comincino a usare il luogo gli uccelli. Ar. sat. 7. Ritrova altro zimbello, Se vuoi, che l'augel caschi nella ragna. Ciriff. Calv. 2. 36. Guarda però, che diavol di natura Ha il traditor, ch' a ogni ora va a rischio D' aver la morte, se per sua sciagura, Non risponde il zimbello secondo il fischio ( *qui in modo proverb.* ) Cant. Carn. 55. Son la civetta, e la siepe, e'l zimbello, Dove gran gufi, e spesso oggi impaniano. E 231. Quando si vede volteggiar l' uccello, Nè di calar fa segno, Mettete donne allor mano al zimbello.  
§. I. *Figuratam. vale Lusinga, Allettamento*. Teseid. 8. 35. Arion con Acon la lor potenza Dimostravan nell'armi a tal zimbello. Boez. Varch. 2. 1. Quando con zimbelli, e allettamenti di non vera felicità ti si girava d' intorno sollazzandoti. Tac. Dav. ann. 6. 112. Che vorresti accender fuoco, e tirar gli animi rozzi con questo zimbello d'onore a guastar gli ordini della milizia? Ciriff. Calv. 4. 105. E mostra averlo sommamente a grado, Quanto se fosse un ottimo fratello, E quasi lo tentò di parentado, E così spesso mutava zimbello.  
§. II. *Essere il zimbello; o Servir per zimbello, o di zimbello, vagliono Servir per trastullo, o Esser beffato da tutti*. Lat. *ludibrio esse*, *ludo esse*. Gr. *σώπτεσθαι*, *παίζων εἶναι*. Cecch. Dissim. 3. 4. Oh Dio, io son pur nato per essere il zimbello della fortuna io! Malm. 7. 76. Che si vedeva fatto il lor zimbello. E 9. 66. A tutti quivi serve di zimbello, Senza che mai vi badi, o se n'avvegga.  
§. III. *Zimbello, dicono anche i fanciulli a un Sacchetti- no legato a una cordicella, pieno di borra, o di cenere, col quale si percuotono per ischerzo*. Malm. 1. 59. Han certi fantambarchi fino a' piedi, Che chiamano il zimbello di là da' monti. E 9. 56. Ed è poi flagellato per ristoro Con un zimbello pien di scudi d'oro.  
**ZIMINO**. *Sorta di vivanda di particolar cuocitura, e condimento*. Libr. cur. malatt. Si può dar loro un gentile zimino per tornagusto. Fr. Giord. Pred. R. Lo cuociono in zimino, e in fricaséa.  
**ZINEPRO**. V. A. *Ginepro*. Lat. *juniperus*. Libr. cur. malatt. Lo zinepro di sua natura sì è caldo, e secco.  
**ZINFONIA**. Sinfonia.  
**ZINGANO**. Zingaro. Cecch. Inc. 1. 4. Io son uom da fingere Con voi, che siete astuto quanto un zingano? E 3. 3. I' non vo' tuo consiglio, Che io fo, come va con questi diavoli; E' son più avari, e più ladri, che zingani. E 5. 9. Non dubitar, ch' i' farò leal zingano ( *qui per ironia* ) E Corr. 3. 6. Quelle Spagnuole nel baciare le mani Mi succiavan l'anella come zingane. Ciriff. Calv. 1. 28. Tanto che i zingani erano i' men rei. Cant. Carn. 273. Zingane siam, come vedete, tutte. Alleg. 93. Infamando quell'arti, senza saperne, di cerretano, o zingano. E 167. Fingono ec. l'avarizia una segrenna a federe, vedova, vecchia, coll'abito da zingana, e col pugno lungo la bocca.  
**ZINGARESCA**. Poesia, che cantano le maschere alla foggia degli zingani, rappresentandogli in maniera comica.  
**ZINGARESCO**. Add. Di zingaro. Buon. Fier. 4. 1. 11. Ci

accostammo al lor ufficio zingaresco, Onde spirava un sì potente lezzo.

**ZINGARO**. Persona, che va girando il mondo per giuntare altrui sotto il pretesto di dar la buona ventura. Lat. *prestigator*. Gr. *ἀγύρτης*. Car. lett. 1. 100. Questa città ec. mi parve una bicocca da zingari.

**ZINGHINAIA**. Abituale indisposizione di chi non è sempre malato, ma non è mai ben sano. Pataff. 2. E zifolagli dietro, e zinghinaia. E 5. Con zinghinaia più volte tranguoscio.

**ZINNA**. Mammella, Poppa. Lat. *mamma*, *uber*. Gr. *μαστός*. Ciriff. Calv. 2. 56. Non s'allegro giammai fantino in fascia, Quando vide la zinna uscir del feno.

§. Per similit. Buon. Fier. 3. 2. 3. E quando uno sbevezza, E che abbocca la zinna Del fiasco, e della tazza.

**ZINZANIOSO**. V. A. Add. Zizzanzioso, Da zizzania, o zinzania. Esp. Vang. Sono uomini maliziosi, zinzaniosi, rapportatori di male.

**ZINZIBO**. Gengiovo. Pallad. April. 7. tit. Del zinzibo.

**ZINZINARE**, e **ZINZINNARE**. Bere a zinzini. Lat. *pitissare*. Gr. *ἀπογεύεσθαι*. Buon. Fier. 3. 2. 3. E questo spesso avvien quand' un zinzinna, E quando uno sbevezza ec. E 5. 5. 1. Si mangia, si zinzina, e si sgavazza.

**ZINZINATORE**. Che zinzina. Buon. Fier. 1. 5. 3. E intorno alle cantine Zinzinatori.

**ZINZINNARE**. V. **ZINZINARE**.

**ZINZINO**. Piccolissima porzione di checchessia, ed in particolare di vino, o d'altro liquore, quanta starebbe nel fondo d'un bicchiere.

§. Onde diciamo Bere a zinzini, che vale Bere pochissimo per volta; che si dice anche Bere a centellini. Lat. *pitissare*. Gr. *ἀπογεύεσθαι*. Salv. Granch. 1. 2. Sentendo, che quel lor bere a zinzini Non toccava lor l'ugola, e non era Altro, che uno accendere lor più La sete, vollon mutar verso.

**ZIO**. Fratello del padre, o della madre, correlativo di Nipote. Lat. *patruus*, *avunculus*. Gr. *πρὸς πατρός θεῖος*. Bocc. intr. 15. L'un fratello l'altro abbandonava, e il zio il nipote, e la forella il fratello. E nov. 83. 2. Egli avvenne, che una zia di Calandrin si morì. Nov. ant. 62. 4. E lo tuo zio Re Marco, che s'è ito vantando tra gli erranti cavalieri di cose, che nel mio cuore non porriano mai discendere. G. V. 1. 13. 3. Per vendicare la morte, e l'on-ta del Re Laumedon loro avolo, e la distruzione di Troia, e la ruberia d'Anfione sua zia. Ciriff. Calv. 5. 129. Ch'era di Gostantin suo carnal zio. Cecch. Mogl. 1. 2. F. O come Ha egli nome? R. chi? F. quel vostro zio? Messer Alfonso. A. mio zio? F. sì fratello Di vostra madre. E Dot. 2. 2. Vostra sorella mi mandò a casa Monna Lefandra vostra zia per questi Imbrogli. Serd. lett. Che da suo padre, e madre era stata sposata a un suo zio paternino. Bevn. rim. 1. 104. Io ho per cameriera mia l'Ancroia Madre di Ferrai, zia di Morgante.

§. In proverb. si dice Cadere in grembo al zio, che vale Venire il negozio in mano di chi l'uomo appunto vorrebbe. Salv. Granch. 2. 2. Ell'è proprio caduta in grembo al zio.

**ZIPOLARE**. Serrar con lo zipolo. Monac. lett. Come i vendemmiatori zipolano bene le cannelle de' tini.

**ZIPOLETTA**. Dim. di Zipolo.

**ZIPOLO**. Quel piccol legnetto, col qual si tura la cannella della botte, o d'altro vaso simile. Lat. *vertibulum*. Libr. Mott. Uno fanciullo accusato d'aver sforzato una fanciulla, per consiglio della madre stette un pezzo in una tinella d'acqua fredda, sicchè la cosa sua menomò, e così aperto, la madre lo menò dinanzi al giudice, e disse: vedi, messere, se costui è da sforzare una fanciulla. La fanciulla vedendolo, lo tocca, e dice: ov'è l'altro, che tu mi mettesti, che questo non è quello? Di che misura era? Messere era, come un buon zipol grosso. Bellinc. son. 154. Più forte, che l'aceto, è sempre zipolo. Burch. 1. 14. S'era posata in sul veron di Ripoli Per poter me' veder giostrar gli zipoli.

§. Far d'una lancia un zipolo; proverb. che si dice del Ridurre il molto al poco, e Di materia atta a far gran cosa a pena cavarne, per poco sapere, o per trascuraggine, una piccola; che anche diciamo Far d'una lancia un punteruolo. Lat. *pro amphora urceum facere*.

**ZIRBO**. Rete nel signific. del §. V. Lat. *omentum*. Gr. *ἐπίπλοον*. Volg. Raf. Perché il zirbo cuopre quasi le budella. Red. Vip. 1. 76. Mi sono riuscite molto grasse in quella parte, che si chiama la rete, e da i medici vien detta omento, e zirbo.

**ZIRLAMENTO**. Il zirlare.

**ZIRLARE**. Mandar fuori il zirlo. Lat. *trutilare*.

**ZIRLETTA**. Dim. di Zirlo.

**ZIRLO**. Quella voce acuta, e tronca, che fa il tordo, detta così dal suono di essa voce. E Zirlo, si dice anche il Tordo, che si tiene in gabbia per zirlare.

**ZISICA**, e **ZISIGA**. Sorta d'uva, ed anche il Vitigno, che la produce. Cr. 4. 4. 10. Buone (uve) sono grilla, e zisiga, le quali in altro nome sono dette margigiana, o rubiola. E appresso: Imperocchè la zisiga fa più nobil vino, e meno. E 12. 8. E cotal potatura può esser servata nella zisica, e verdéa.

**ZISO**. V. **ZIESO**.

**ZITELLO**. Fanciullo. Lat. *puellus*. Gr. *παιδάριον*. Bocc. nov. 90. 5. Comar Gemmata, non ti tribolar di me, che



io sto bene, perocchè, quando mi piace, io fo questa cavalla diventare una bella zitella. *Dant. rim.* 13. Lo vostro pregio fino In gioia si rinnovelli Da grandi, e da zitelli. *Mor. S. Greg.* 18. 2. Quelle femmine, che sono poste al giudicio, ovvero al governo delle zitelle. *Fr. Iac. T.* 3. 10. 4. Col cuor perfetto, e colla mente pura Sia ricevuto questo bel zitello.

**ZITO.** *Zitello, Fanciullo.* *Teseid.* 9. 41. Nulla persona in Atena rimase, Giovani, vecchie, zite, ovvero spose. *Fr. Iac. T.* 2. 15. 7. O manna saporita, Che è la castitate! L'alma conserva zita, E sue fattezze ornate. *E* 2. 32. 53. Alma, che vai a marito, Di castitate ornata, Lo tuo marito è zito. *E appresso:* Non scoprire in pubblico Maritata, nè zita.

**ZITTINO.** *Dim. di Zitto.* *Zibald. Andr.* Non piagner, figliuol mio, sta' zittino, non piagnere.

**ZITTO.** *Voce simile alla Latina it, colla quale si comanda il silenzio.* *Varch. Ercol.* 85. Il quale zitto credo, che sia tolto da' Latini, i quali quando volevano, che alcuno stesse cheto, usavano profferire verso quel tale quelle due consonanti *st*, quali, come diciamo noi zitto. *Buon. Fier.* Zitti un po', che elle dormono.

§. I. Non fare zitto, vale Tacere, Non parlare. *Lat. tacere, filere.* *Bocc. nov.* 79. 8. Salvo chi non volesse starvi a modo di mutolo, senza far motto, o zitto alcuno. *M. V.* 9. 75. Chetamente, e senza fare zitto ec. uscì di Bologna.

§. II. Stare zitto, vale Tacere. *Lat. filere.* *Gr. σιωπᾶν.* *Varch. Ercol.* 85. Noi abbiamo tacere, come i Latini, e ancor diciamo: non far parole, e non far motto, non alitare, e non fiatare, non aprir bocca: chiudila, sta' zitto. *Alleg.* 5. E i buon soldati in campo, o in cittadella Si stanno zitti in far la sentinella. *Malm.* 1. 3. Alcun forse dirà, ch'io non so ciea, E ch'io farei 'l meglio a starmi zitto.

§. III. Non sentirsi uno zitto, vale Essere ogni cosa quieta. *Tac. Dav. ann.* 1. 13. Il non essersi altrove sentito un disparere, un zitto. *Malm.* 1. 10. Niun fiata però, non sente un zitto.

§. IV. Zitto, figuratam. per Quieto. *Morg.* 24. 105. Ch'io lo farò al fin contento, e zitto. *Cecch. Donz.* 2. 4. L'ho visto Rodomonti, Che non hanno terror delle bombarde, Esser da una donna fatti stare Più zitti, che non fa l'olio nell'orcio. *Malm.* 10. 1. Se si dà il caso di venire all'ergo, Zitti com'olio poi voltano il tergo.

**ZIZZA.** *V. A. Poppa.* *Lat. mamma, uber.* *Gr. μᾶζός, θηλή.* *Mor. S. Greg.* La mia suora è piccola, e ancora non ha zizze. *E di sotto:* Ma le lammie nudarono la mamma, o vero la zizza, e nutricularono li loro catelli.

**ZIZZANIA.** *Loglio, Cattivo seme.* *Lat. lolium.* *Gr. αἶρα, ζίζανιον.* *Cr.* 3. 12. Il loglio, ovvero zizzania nasce tra 'l grano, e ne' secchi campi, ed ha virtù acuta, e velenosa. *Dial. S. Greg.* I mietitori son gli Angeli, le zizzanie i peccatori. Allora dunque gli mietitori legheranno le zizzanie in fasci ad ardere. *Annot. Vang.* E conciossiacosachè nascesse l'erba, e facesse frutto, allora apparvono le zizzanie.

§. I. Per similit. *Cr.* 3. 12. Siccome il papavero è la zizzania della vena, e i cavoli della vite, imperocchè la riarde.

§. II. Per metaf. vale Scandalo, Dissensione, Discordia. *Bocc. nov.* 8. 4. Rapportar male dall'uno all'altro, in seminare zizzania, in dire cattività, e tritizie. *Amet.* 91. Avvengachè ec. e Tefisone con seminate zizzanie, e Giunone con turbamenti contrari più volte si fieno gravemente opposti alla sua salute. *Cavalc. Med. cuor.* Gualta il buon seme, che Dio aveva seminato nel loro cuore, seminandovi zizzania, cioè male suggestioni. *Tratt. pecc. mort.* Chi per loquacità, ovvero per novellare dice tali parole ad altri, che mette discordia, o zizzania fra gli amici, e benivolenti, e l'amicizia d'altri fa perdere ec. pecca gravemente. *Buon. Fier.* 5. 4. 6. Discoli esiliar, mormoratori Porre io vorrei in dileguo ec. spargitori Di zizzanie.

**ZIZZANIOSO.** *Add. Che mette zizzania.*

**ZIZZIBA.** *Zizzifa, Giuggiola.* *Lat. zizyphum.* *Pallad. April.* 7. Se recente ricolte le zizzibe vi si sprazzi il vino vecchio, diventeranno rugose.

**ZIZZIBO.** *Frutto, che fa la zizziba; Zizzifo, Giuggiolo.* *Lat. zizyphus.*

**ZIZZIFA.** *Giuggiola, Frutta del giuggiolo.* *Lat. zizyphum.* *Pallad. April.* 7. La zizzifa colta matura in un vaso lungo di terra lutato, e in un luogo asciutto riposto si serba.

**ZIZZIFO.** *Giuggiolo, Frutto, che fa la zizzifa.* *Lat. zizypha.* *Pallad. April.* 7. Nelli luoghi caldi del mese d'Aprile semineremo zizzifo. *E Magg.* 6. Ne' luoghi freddi porremo i fichi, e le zizzife, e innescheremo.

**ZIZZOLARE.** *Sbevazzare; Voce bassa.*

## Z O

**ZOCCOLAIO.** *Che fa zoccoli.* *G. V.* 11. 93. 5. Le botteghe di calzolai, pianellai, e zoccolai erano da 300. o più (così nel *T. Riccardi*, sebbene manca questa voce negli stampati) *Capr. Bott.* 3. 50. Hammi sempre tenuto a fare il zoccolaio. *E appresso:* Volevi tu, che io facessi il zoccolaio, e studiassi? *Buon. Fier.* Zoccoli zoccolaio, pollaiol polli, Fabbro catene, o altri ferramenti Tener non possa attaccati sì basso, Ch' e' vi s'abbia a dar dentro della testa.

**ZOCCOLANTE.** *Che porta zoccoli, Che va in zoccoli; ma più comunemente si dicono Zoccolanti i Frati d'una delle Religioni di s. Francesco, che usano gli zoccoli.* *Red. esp. nat.* 3. Ritornati dall'Indie Orientali capitarono alla corte di Toscana ec. tre Padri del venerabile ordine di san Francesco, volgarmente detti zoccolanti.

**ZOCCOLATA.** *Colpo di zoccolo.* *Buon. Fier.* Ne rilevassi quella zoccolata, Che ti ha sì la visiera macolata.

**ZOCCOLETTO.** *Dim. di Zoccolo.* *Lat. foccus, focculus.* *Gr. ἐμβάτης, ἐμβάτιον.* *Fr. Giord. Pred. R.* Osservano assai bene la pulitezza degli zoccoletti nuovi.

**ZOCOLO.** *Calzare simile alle pianella, ma colla pianta di legno intaccato nel mezzo dalla parte, che posa in terra.* *Lat. calones, crepida lignea.* *Gr. καλοπόδια.* *Bocc. nov.* 60. 17. Dove gli uomini, e le femmine vanno in zoccoli su pe' monti. *Pataff.* 6. E de' zoccoli trasse le bullette. *Capr. Bott.* 3. 49. Sarebbe molto più facile a Giusto lo studiare, e lo intendere una opera d'Aristotile, che non gli è a fare un bigonciuolo, o un paio di zoccoli da frati. *E appresso:* Che piacere hai tu nel fare zoccoli, o botti, o cose simili? *Cant. Carn. Ott.* 26. Se un si mette un paio di zoccol nuovi, Gli scoppian per la rabbia. *Burch.* 1. 92. Perocch' in Alessandria Si ben venduti vi si sono i zoccoli, Che ricogliendo vi si vanno i moccoli.

§. I. Zoccolo, è anche termine d'architettura, ed è Quella pietra di figura quadrata, dove posano colonne, piedistalli, statue, urne, e simili; che anche si dice Dado. *Lat. plinthus.* *Gr. πλινθος.* *Borgh. Rip.* 161. Comechè l'Adamo per essere stato fatto troppo piccolo rispetto all'Eva avesse bisogno del zoccolo assai alto sotto i piedi.

§. II. Per Pezzo di terra spiccato dalla sua massa, *Mozzo.* *Dav. Colt.* 184. Essere con tutte le barbe falve, e massime la maestra, cavato con grandissimo pane, o zoccolo di terra.

§. III. Zoccolo, in modo basso si dice anche d'Uomo scempiato, o di niuna stima. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 163. Non lo dice uno zoccolo, lo dice Platone.

§. IV. Zoccoli, Voce, che pronunziata così assolutamente, indica Maraviglia, o Premura. *Ambr. Cof.* 1. 3. Egli era bastevole, Senza tanto parlar, sol dire zoccoli. *Cant. Carn.* 56. Però (zoccoli) donne udite un motto. *Varch. Ercol.* 86. E quello, che i Latini volevano significare quando sopraggiugneva uno, del quale si parlava non bene, onde veniva a interrompere il loro ragionamento, e farli chetare, cioè *lupus est in fabula*, si dice dal volgo più brevemente: zoccoli.

§. V. Andare in zoccoli per l'asciutto, maniera di parlar furbesco, che vale Esser macchiato del nefando vizio di sodomia. *Bocc. nov.* 50. 4. Questo dolente abbandona me, per volere con le sue disonestà andare in zoccoli per l'asciutto.

§. VI. Stare, o Tenere sotto la tacca dello zoccolo, vale Stare, o Tenere a gran soggezione. *v. TACCA* §. VI.

§. VII. Andarvi le gatte in zoccoli, o simili, proverb. dinotante Esservi somma letizia. *Cecch. Donz.* 4. 3. In questa Casa hanno a ir staser le gatte in zoccoli. *E Inc.* 5. 9. E perch' i vo', che ballino per l'allegrezza insin le gatte in zoccoli.

§. VIII. Frittata con gli zoccoli, si dice Quella, in cui sono mescolati pezzetti di carne secca, o di prosciutto. *Buon. Fier.* 4. 1. 6. E che in casa la Bice Ci facemmo far poi quel frittatone Con gli zoccol tant'alto.

**ZODIACO.** *Cerchio degli animali, o de' segni, ed è uno de' massimi nella sfera, il quale sega l'Equatore, e tocca i Tropici, ed è quella Fascia circolare, sotto la quale girano i pianeti col moto proprio da Occidente a Oriente.* *Lat. zodiacus.* *Gr. ζῳδιακός.* *Dant. Purg.* 4. Tu vedresti 'l zodiaco rubecchio Ancora all'Orse più stretto rotare. *But. ivi:* Lo zodiaco, cioè lo cerchio de' segni. *E Par.* 10. 1. Nell'ottava sfera è uno cerchio largo gradi dodici, lo quale chiamano zodiaco, che cinge la detta sfera dall'uno tropico all'altro per traverso, sicchè l'una parte tocca lo tropico estivale, e l'altra opposta lo iemale, e questo zodiaco interseca lo zodiaco in due punti opposti. *Com. Par.* 10. L'una metade sua china verso Settentrione, l'altra verso Meriggio, il quale è chiamato zodiaco da zoe, ch'è a dir vita; sotto quello è tutta la vita delle cose di sotto. *Libr. Astrol.* E questo s'intende nelle figure, e nelle stelle, che sono nel cerchio de' segni, che si chiama zodiaco, che vuol dire in Greco, come luogo, che sta apparecchiato, per dare alma a tutte le cose. *Burch.* 1. 87. Nel zodiaco Virgo, Scorpio, e Gemini.



**ZOLFA.** *Solfa.* Burch. 2. 30. Io fui in cento lire condanna-  
to, Per volere insegnar cantar la zolfa. Cecch. Spir. 4. -. E  
lo faranno forse Cantar, e non sarà di zolfa. Buon. Tanc.  
1. 4. Questo è 'l cantar! vada ogni zolfa in bando. Malm.  
2. 30. E giunto a campi lì fermar si volle A bere, e far  
la zolfa per bimolle ( *quà figuratam. in sentimento equi-  
voco* )

§. I. Cantare a uno la zolfa. Varch. Ercol. 87. Dare una  
sbrigliata, ovvero sbrigliatura, è dare alcuna buona ripren-  
sione ad alcuno per raffrenarlo, il che si dice ancora fare  
un rovescio, e cantare a uno la zolfa, o il vespro, o il  
mattutino, o risciacquarli il bucato. Menz. sat. 2. Pur ten-  
terò con satiresca avena ec. Far sentire una zolfa orrenda,  
e piena.

§. II. Zolfa degli Ermini, Canto ecclesiastico degli Armeni;  
e per similit. si dice di Cosa, che non s'intenda. Varch. Ercol.  
99. Erano gli Ermini un convento di frati ec. i quali sta-  
vano già in Firenze, e perchè cantavano i divini uffizj  
nella loro lingua, quando alcuna cosa non s'intendeva,  
s'usava dire: ella è la zolfa degli Ermini. Burch. 1. 123.  
Fanno cantare i grilli, fatto sera, Per bimolle la zolfa  
degli Ermini.

**ZOLFANELLO.** *Fusciello di gambo di canapa intinto dal-  
l'un capo, e dall'altro nel zolfo per uso d'accendere il fuoco.*  
Lat. *sulfuratum.* Fav. Esop. Gli usati di vestire panni d'ap-  
parenza ritornano a panni di bigello, e l'ornate botteghe  
di grosse mercatanzie a orciuoli, e zolfanelli. Libr. Son.  
140. Ed ecci prima il lume, e il fuoco spento, Che tu  
abbai riposto il zolfanello. Burch. 1. 13. Zolfanei bianchi col-  
le ghiere gialle ec. Ballavan tutti a suon di chirintana. E  
1. 125. I zolfanelli, ch'eran due, o tre ec. A consigliar  
s'andarono col treppiè. Alleg. 317. E in un cerchio, che fu  
d'un bigonciuolo, Fanno dieta cento zolfanelli.

**ZOLFATARA.** *Luogo, dove si cava, o si lavora il zolfo.*

**ZOLFATO.** *Add. Di Zolfo, Mescolato con zolfo, Solfato.* M.  
Aldobr. P. N. 19. Tutte acque zolfate amare, che sono di  
mare, si vagliono a malattie fredde, e umide.

**ZOLFATURA.** *Fumo di zolfo, che arda.* Libr. cur. malatt.  
Quando sarà asciutto, fagli una buona zolfatura con zolfo  
vivo ardente.

**ZOLFINO.** *Sust. Stoppino coperto di zolfo per uso di accendere  
il lume.*

**ZOLFINO.** *Add. Di zolfo.*

§. Zolfino, è anche Aggiunto di una sorta di colore, detto  
così per la simiglianza del color del zolfo.

**ZOLFO.** *Materia fossile, che fa levar fiamma a ogni piccola  
porzione di fuoco nelle cose combustibili; ed havvene ancora  
dell'artificiale.* Lat. *sulphur.* Gr. *θῆον.* Alam. Colt. 1. 27. Sia  
ben purgata appresso, e poi d'amura D'olio, di vin, di  
zolfo, e vivo argento ec. Le sia fatta difesa al nudo dorso,  
Contra i morsi, e venen di vermi, e serpi. Ricett. Fior.  
4. Alcuni ancora si fanno per arte, come l'allume di roc-  
ca, il vetriuolo usuale, il zolfo, il salnitro, ed il sale. Ci-  
riff. Calv. 3. 90. Con zolfi lavorati, che ardean poi. Morg.  
19. 154. Ed arde tutto, come zolfo al foco, Della gran vo-  
glia di vedere Orlando. Bern. Orl. 1. 4. 68. E loro addos-  
so pegole bollite, E foco, e zolfo quel Grandonio sca-  
glia.

§. I. Presso a' chimici, è Uno de' principj attivi delle cose  
naturali, come sale, solfo, o zolfo, e mercurio.

§. II. Zolfo, si dice anche all'Impronta per lo più di gem-  
ma intagliata, che si fa nello zolfo, che sia stato avanti li-  
quesfatto. Car. lett. 1. 36. Io ho ricevuto i zolfi delle cornio-  
le del signor Carduino, e i vostri alberelli di sapon mo-  
scato.

**ZOLFONARIA.** *Solfanaria.*

**ZOLFORATO.** *Add. Solforato.*

**ZOLLA.** *Pezzo di terra spiccata pe' campi lavorati.* Lat. *gleba.*  
Gr. *βῆλος.* Cr. 2. 26. 3. Bagnerai la zolla, ovvero ghiova  
con acqua dolce. E num. 4. Prenderai una zolla, e mette-  
rala a bagnare in un vasello di terra, ove sia acqua dolce,  
e al giudizio del sapore investigherai, se tutto il campo  
sarà di quella medesima qualitate. Bocc. lett. Pin. roff. 273.  
Serrano dal seminare menato al consolato di Roma, otti-  
mamente colle mani use a romper le dure zolle della ter-  
ra sostenne la verga eburnea. Amet. 50. Ma pure così pa-  
vesfatta sopra le zolle del solcato orto bassai le ginocchia,  
e diffi. E 71. Si poteano vedere i campidogli non rozzi,  
con iscaglioni di zolle, nè di paglia coperti. Mor. S. Greg.  
Le zolle di quelle erano d'oro; e che dobbiamo noi in-  
tendere per lo nome delle zolle, se non la congregazione,  
e la moltitudine di tutti gli ordini? La zolla è composta  
d'acqua, e di polvere. Guid. G. E così rivolte le dure zol-  
le, l'ampio campo con folchi si lavorò. Alam. Gir. 22. 80.  
Che fra le zolle ancor molte fiate Si saggi son, come  
tra'l chiaro inchiostro Molto insegna la pratica, e l'etate.  
Ar. Fur. 23. 121. Che rami, e ceppi, e tronchi, e sassi, e  
zolle Non celsò di gittar nelle bell'onde.

§. *Figuratam. per Terreni, o Possessioni.* Malm. 1. 82. Do-  
nando a ciascheduno entrate, e zolle, Acciò se la passasse  
da buon sozio.

**ZOLLETTA.** *Dim. di Zolla.* Lat. *glebula.* Gr. *βῶλον.* Ri-  
cett. Fior. 22. Se ne trova qualche zolletta.

**ZOLLETTINA.** *Dim. di Zolletta.* Lat. *glebula.* Gr. *βῶλον.*  
Tratt. segr. cof. donn. Tale liquore ci viene portato indurito  
in minutissime zollettine, o lagrime.

**ZOLLOSO.** *Add. Pieno di zolle.* Lat. *glebosus.* Gr. *βλωδης.*

*Fir. Asf. 9.* Quandochè io ebbi trapassato i rugiadosi cespugli,  
e gli zollosi campi.

**ZOMBAMENTO.** *Lo zombare.*

**ZOMBARE.** *Dare altrui delle buffe.* Lat. *verberare.* Gr.  
*τύπτειν.* Pataff. Io l'ho zombato, come un tavolaccio.  
Franc. Sacch. nov. 192. E' non s'intendea, che tu non ve ne  
mettessi un poco ( *del sale* ) La donna dicea: E se io ve  
n' avessi mello, e tu m'avereffi zombata come ieri. Tac.  
Dav. Post. 451. Amico Re de' Bebrici facendo con Polluce  
alle pugna col cello, te lo tartassava, tanfanava, zomba-  
va, conchiava male. Buon. Fier. 4. 5. 11. Ed ei'l zomba, e  
forbotta, E gli tira gli orecchi, e lo rampogna. Malm. 1.  
40. Con quel batocchio zomba a mosca cieca. E 6. 104. E  
che sì, scorrettaccio, ch'io ti zombo. E 11. 28. Che là nel  
mezzo a' suoi nemici zomba.

**ZOMBATO.** *Add. da Zombare.*

**ZOMBATORE.** *Che zomba.*

**ZOMBATURA.** *Lo zombare.*

**ZOMBOLAMENTO.** *Lo zombolare.*

**ZOMBOLARE.** *Zombare.* Ciriff. Calv. 2. 51. E poi fuggendo  
facean mille romboli, Perchè con quel broncone ei non le  
zomboli. E 2. 53. I' so pur, quand' i' voglio, come i' zom-  
bolo.

**ZOMBOLATO.** *Add. da Zombolare.*

**ZOMBOLATORE.** *Che zombola.*

**ZOMBOLATRICE.** *Verbal. femm. Che zombola.* Tratt. segr.  
cof. donn. Si spaventano all'apparire della madre tante vol-  
te provata zombolatrice.

**ZOMBOLATURA.** *Lo zombolare, Zombolamento.*

**ZONA.** *Fascia, o simile, che cigne il contorno di checchessia.*  
Lat. *zona.* Gr. *ζώνη.* Dant. Par. 10. Sicchè ritenga il fil, che  
fa la zona. E 29. Fanno dell'Orizzonte insieme zona. But.  
ivi: Zona, cioè cingolo, che cinga l'uno, e l'altro. Dit-  
tam. 1. 10. Di ver Settentrione la incorona, E da Ponente  
lo grande Oceano, Ch'a tutto'l mondo, come vedi, è zo-  
na. Fr. Iac. T. Con vile zona ti lega d'amore. Ciriff. Calv.  
2. 42. Non fu sì tosto Febo dimostrato, Alluminando l'o-  
rientale zona.

§. Zona, presso a' cosmografi si dice Ciascuna delle cinque  
parti, in cui si divide la superficie della terra per mezzo  
de' quattro cerchi minori, affine di distinguere le regioni, cal-  
da, fredde, e temperate. Lat. *zona.* Pass. 364. Inverso il  
Meriggio, presso alla torrida zona, sono montagne di ca-  
lamita, che trae a se le carni umane. Ciriff. Calv. 1. 31.  
Venuto infin dalla torrida zona. Serd. stor. 1. 9. Per foggia-  
cere quasi alla zona di mezzo è scaldata da ardentissimo  
sole. E 47. Quelle cose, che gli antichi falsamente dissero  
del circolo equinoziale, e della zona torrida.

**ZONZO.** *Diciamo Andare a zonzo, che vale Andare attorno,  
e non saper dove; tolta la meta. da pecchie, vespe, calabro-  
ni, e simili, che volano in quà, e'n là ronzando.* Lat. *temere  
deambulare, oberrare.* Gr. *εἰς περιπατεῖν.* Varch. Ercol. 68. An-  
dare a zonzo, ovvero aione, ovvero aiato, cioè andare quà,  
e là, senza saper dove andarli, come fanno gli scioperati, e  
a chi avanza tempo. E rim. burl. 1. 37. Andare a zonzo in  
questo mare, e'n quello. Ciriff. Calv. 2. 57. Che se'l colpi-  
va sul cappel di bronzo, Il cervel fu pel prato andava a  
zonzo. Cecch. Stiar. 4. 3. Possa non solamente andare a zon-  
zo, E di giorno, e di notte ec. E Inc. 2. 6. O come van-  
no queste nostre femmine A zonzo volentieri. Burch. 2.  
52. Se'l tuo gattuccio vede Bartolino, Quando e' va a zon-  
zo senza vangaiuolo, E' crederrà, ch'è sia un topolino.

§. Andare, o Mandare il cervello a zonzo, *figuratam. vale  
Impazzare, o Fare impazzare.* Lat. *insanire, dementare.* Gr.  
*μαίνεσθαι, ἐμαίνειν.* Fir. Trin. 4. 6. Questo dir, ch'io gli ho  
dato le chiavi, e vedergliene in mano, mi manda il cer-  
vello a zonzo. Ciriff. Calv. 3. 82. Ciriffo non intende que-  
sta pratica, E quasi che il cervel gli andava a zonzo.

**ZOOFITO.** *V. G. Lat. zoophitum.* Gr. *ζωόφυτον.* Varch. Lez.  
I quali i Greci, componendo ec. due nomi insieme, gli  
chiamaron zoofita, cioè animali, e piante, come se noi  
diceffimo animalipiante, o veramente piantanimali, come  
sono le spugne marine, e alcuni altri ec. Red. Off. an. 59.  
Infino a quegli altri zoofiti pur sempre radicati ne' mede-  
simi scogli, e talvolta radicati ancora sul groppone d'al-  
tri zoofiti, e che da' pescatori Livornesi son chiamati car-  
numi.

**ZOPPACCIO.** *Peggiorat. di Zoppo.* Libr. Pred. Trovò in  
quella via uno zoppaccio veramente importunissimo limo-  
finatore.

**ZOPPETTINO.** *Dim. di Zoppetto.* Libr. cur. malatt. La fem-  
mina amava quel figliuolo zoppettino.

**ZOPPETTO.** *Dim. di Zoppo.* Libr. cur. malatt. Un certo  
suo figliolino, il quale sì era un poco zoppetto d'un  
piede.

**ZOPPICANTE.** *Che zoppica.* Lat. *claudicans.* Gr. *χλωαίνων.*  
Libr. Amor. Un cavallo magro, e sozzo, e di tre piè zop-  
picante. Buon. Fier. 2. 5. 7. E zoppicanti Piglian la strada al-  
trove. Salvin. disc. 1. 422. Sarebbe da desiderare, che l'uomo  
possedesse e bontà, e dottrina, perciocchè in altra maniera  
è zoppicante la sua perfezione ( *quà figuratam. cioè: manche-  
vole, difettosa* )

**ZOPPICARE.** *Andare alquanto zoppo.* Lat. *claudicare.* Gr.  
*χλωαίνων.* Bocc. vit. Dant. 219. Quella repubblica, che'l fa-  
ceva, conveniva andare sciancata, e da quel piede zoppi-  
care. Sen. Pist. Incontanente, che cominciava a zoppicare  
un poco. Paul. Oros. Per consentimento di tutti il fecero  
si-



signore : uomo, che zoppicava del piede ; ma nel pericoloso stato vollero più tosto, che 'l signore zoppicasse, che 'l regno. *Cavalc. Specch. cr.* Quando si ricercò, ed esaminò, se egli si dilettava d'esser lodato, e reputato, dice, che ancora zoppicava. *Mer. S. Greg.* E tante volte caggiamo innanzi a lui, quante volte noi zoppichiamo. *Serd. stor. 1. 30.* Burlando gli stessi ambasciatori, l'uno de' quali zoppicava d'un piede. *Lor. Med. Bec. 2.* La Beca mia è solo un po' piccina, E zoppica, ch' appena te ne addressi.

§. *Figuratam. si dice del Pendere in qualche vizio, o difetto. Pataff. 8.* E da qual piè tu zoppichi, ben faccio (cioè : conosco le tue inclinazioni, o i tuoi difetti) *Varch. Lez. 641.* E' necessario per cagione dell'accento ec. fare, che 'l verso non zoppichi (cioè : abbia la sua giusta misura)

**ZOPPICONE, e ZOPPICONI.** *Avverb. A maniera delle cose, che zoppicano, Zoppicando. Esp. Vang.* Senza quello lume, e senza questo appoggio si cammina tentone, e zoppicone. *Buon. Fier. 3. 5.* Andava sghembo, E zoppicon. *E 4. 5. 13.* Ve' ch'ei si rizza, e zoppicon lo segue Schizzando rabbia, che nol può raggiungere.

**ZOPPO.** *Add. Impedito delle gambe, o de' piè in maniera, che non possa andare eguale, o diritto. Lat. claudus. Gr. χωλός. Bocc. nov. 11. 3.* Quello, a guisa d'un corpo santo, nella chiesa maggiore ne portarono, menando quivi zoppi, e attratti, e ciechi. *Petr. son. 67.* E fuggo ancor così debile, e zoppo. *E Frott. Or non fia maraviglia, S'io mi son grave, e zoppo. Pass. 34.* E se uno zoppo lo schernisse, ch'egli andasse diritto. *E 134.* Non dee essere inlegittimo ec. non zoppo, non monco, non rattratto. *Lor. Med. rim. 85.* Un altro pastor porta sulla spalla Una pecora, ch'è nel cammin zoppa. *Ar. Fur. 42. 50.* E la furia infernal già non par zoppa, Che spicca un salto, e gli è subito in groppa. *Morg. 19. 171.* Chi sangue fuor per gli occhi, e 'l naso getta, Chi zoppo resta, e chi monco, e sciancato.

§. I. *Per metaf. vale Difettoso, Mancante, Tardo. Petr. canz. 22. 4.* Non sia zoppa la legge, ov'altri attende. *Vit. Plut.* Non vogliate, che la Elada sia zoppa, nè vogliate, che nostra patria sia ingiusta. *Bern. Or. 2. 1. 12.* E per pigliarli affretta il buon Baiardo, Che per lo grande amor ne porta pena, E lo chiama rozzone, zoppo, e tardo. *Ar. Fur. 9. 57.* Le cui voglie al ben far mai non fur zoppe. *E 25. 76.* L'animo è pronto, ma il potere è zoppo. *E 29. 70.* Ella il seguia con passo lento, e zoppo. *Cecch. Donz. 2. 5.* S'egli è signore, e io no, Corso, questo Sarebbe un parentado zoppo. *Tac. Dav. ann. 2. 37.* Cominciarono le navi a tornare sdrucite, o zoppe, o senza remi.

§. II. *Per similit. Alleg. 131.* Due panche, le quali Pacion trespoli zoppi tolti all'olte. *Buon. Fier. 2. 3. 3.* E assai mura in falso, e archi zoppi. *Malm. 8. 18.* Evvi una madia zoppa da un piede.

§. III. *Bugia zoppa, dicefi Perchè va poco innanzi, e mal si sostiene in piè, cioè facilmente si scuopre. Petr. Frott. Una zoppa bugia Volere a lunga via Guidar molti, ch'han fenno. Morg. 24. 38.* E disse Ganellon : tu ne fai troppe, E non sai ben, che le bugie son zoppe.

§. IV. *Verso zoppo, vale Che non ha la giusta misura ne' piedi, e nelle sillabe. Demetr. Segn. 120.* Segno di ciò ce ne sia quello d'Ipponatte, che volendo ingiuriare i nimici colle parole ferì un verso, e di diritto lo fece zoppo, e privo di numero, cioè accomodato per la villania, e per la vemenza.

§. V. *A piè zoppo, vale Con un piè solo. Franc. Sacch. nov. 16.* Costoro colla donna si tornarono a piè zoppo col dito nell'occhio (quì figuratam.) *Tac. Dav. ann. 1. 11.* Le grazie chieste in comune vengono a piè zoppo (cioè : tardamente)

§. VI. *Correre a piè zoppo, figuratam. vale Patir difficoltà. Alleg. 224.* Non si maravigli però nessuno (se la comparazione non corre a piè zoppo, come quei, che fanno al diavolaccio) che io ec.

§. VII. *Andare a caccia col bue zoppo, o simili, vale Mettersi ad una impresa con provvedimento debole, e non bastante al bisogno. Petr. canz. 38. 6.* E col bue zoppo andrem cacciando l'aura. *E son. 177.* Ed una cerva errante, e fuggitiva Caccio con un bue zoppo, e nfermo, e lento.

§. VIII. *A chi usa col zoppo gli se ne appicca, o simili; proverb. che vale, Che nel conversar con alcuno s'apprendono, e si piglian le sue maniere. Lat. si juxta claudum habitas, claudicare discies. v. Flos 101. Fir. disc. un. 66.* Nè lessi storia, che non dicesse, che chi col zoppo ufava, non camminava poi dirittamente. *Ambr. Furt. 3. 10.* Bembè, tu parli ancor tu per lettera eh? *Nor.* Chi usa col zoppo, voi sapete ec. *Alleg. 86.* Chi usa col zoppo gli se n'appicca.

§. IX. *Vassi capra zoppa, se'l lupo non l'intoppa; proverb. che vale, che Anche le cose deboli si sostengono, quando non incontrino difficoltà; ovvero che Quando non s'incontrano ostacoli, tutto riesce. G. V. 6. 83. 4.* Propuose in sua diceria i due antichi, e grossi proverbj, che dicono : Com' alino sape, così minuzza rape : E vassi capra zoppa, se'l lupo non l'intoppa. *Franc. Sacch. nov. 174.* Vassi capra zoppa, se'l lupo non la intoppa.

Tom. V.

**ZOTICACCIO.** *Peggiorat. di Zotico. Zibald. Andr.* Era uomo di sua naturalezza molto zoticaccio, e dispettoso.

**ZOTICAGGINE.** *Astratto di Zotico; Rozzezza. Vit. S. Ant. 2.* Con una certa naturale zoticaggine di costumi.

**ZOTICAMENTE.** *Avverb. Con zotichezza, Rozzamente. Lat. rustice. Lab. 87.* Con parole assai zoticamente composte mostrava di disiderar di saper chi io fossi.

**ZOTICHETTO.** *Alquanto zotico.*

**ZOTICHEZZA.** *Astratto di Zotico; Rozzezza. Lat. rusticitas, infcentia. Gr. ἀγρίότης. Fr. Giord. Pred. R.* Moltrano zotichezza nelle parole, e ne' fatti.

**ZOTICHISSIMAMENTE.** *Superl. di Zoticamente.*

**ZOTICHISSIMO.** *Superl. di Zotico. Demetr. Segn. 58.* Siccome questa del personaggio zotichissimo del Ciclopo.

**ZOTICO.** *Add. Intrattabile, Di natura ruvida, e rozza. Lat. rudis, agrestis. Gr. ἄγριος. Bocc. nov. 50. 8.* Egli non è alcun sì forbito, al quale io non ardisca di dire ciò, che bisogna, nè sì duro, o zotico, che io non ammorbida. *Varch. stor. 8. 213.* Fu eletto in ambasciadore a Ferrara messer Galeotto di Luigi Giugni uomo burbero, e zotico di natura. *Cecch. Spir. 3. 9.* Chi ha a far con persone dure, e zotiche, Gli avvien così. *Galat. 5.* Come i piacevoli modi, e gentili hanno forza di eccitare la benivolenza di coloro, co' quali noi viviamo, così per lo contrario i zotichi, e rozzi incitano altrui ad odio, e a disprezzo di noi. *E uf. com. 105.* Fugga il nome di morditore, ovver di zotico.

**ZOTICONACCIO.** *Peggiorat. di Zoticone. Cecch. Stiav. 3. 2.* E tu, Zoticonaccio, la dovevi pure Racconsolare.

**ZOTICONE.** *Accrescit. di Zotico. Cecch. Esalt. cr. 5. 3.* Il vero nudo nudo è tanto rigido, E zoticone, che pochi lo vogliono.

## Z U

**ZUCCA.** *Pianta d'erba notissima, che fa il pampano, ed il frutto maggiore di qualsivoglia altra erba, o arbore, detto anch' esso Zucca; è di diverse spezie, e forme, e mangiasi cotto, e'n conserva. Lat. cucurbita. Gr. κολοκύνθη. M. Aldobr. P. N. 145.* Zucche sono fredde, e umide nel secondo grado. *Pallad. Marz. 16.* Di questo mese si vuol seminar la zucca in letaminata terra. *Cr. 6. 20. 1.* La zucca desidera terra grassa, e ben lavorata, letaminata, e umida. *E num. 4.* La grossezza del picciuolo dimostra per innanzi, di che grossezza sarà la zucca. *E num. 5.* La zucca è fredda, e umida nel secondo grado, e genera umor flemmatico. *Alam. Colt. 5. 126.* E sol vorria talora L'avvicchianti braccia, e l'ampie frondi Della crescente zucca aver vicine. *E 129.* Il freddo cetriuol, la zucca adunca : *E 134.* Ove il dolce popone, ove il ritondo Cocomer giace, ed ove intorto serpe Colla pregnante zucca il citriuolo. *Bern. rim. 1. 30.* Ho ben martel di quelle zucche fritte.

§. I. *Zucca, si dice anche un Vaso fatto di corteccia di zucca seccata a uso principalmente di tenervi pesci, sale ec. Morg. 18. 194.* E disse : il sal ci avanza nella zucca. *Buon. Fier. 3. 3. 8.* Ve' ve' quel pescatore Col frugatoio in mano, Che torna colla moglie pescatrice, Che pronta ha la sua sporta, Che zucca aver non dee. *E appresso :* Tutte sperimentai ed esche, ed ami, E mi pareva d'esser per la via Di riportar gran pescagione in zucca. *E Tanc. 3. interm.* Gettisi l'amo, la rete si tenda, La zucca si porga, il pesce si prenda. *Burch. 2. 67.* Se stasera a cenare Di pesci non m'arrechì pien la zucca, Io fuggirò la mortalità a Lucca. *Borgh. Rip. 247.* Essendo usciti i contadini dell'acqua colle zucche piene di pesce. *Lasc. Sibill. 1. 3.* Questa è altra zucca, che da pesci; quì dentro è del sale in chiocca.

§. II. *Zucca, pur vota simile alla suddetta per uso di notare. Franc. Sacch. nov. 103.* Se tu fossi in un gran pelago, e fossi per affogare, qual vorresti innanzi avere addosso il vangelo di santo Giovanni, o la zucca da notare? *E appresso :* L'altro diede il partito d'una zucca vota al vangelo di santo Giovanni; e noi fiam ben zucche vote, e nella fine ciascuno se n'ha a avvedere. *Cant. Carn. 213.* Chi monta sopra noi par, che ne goda Più, che di zucca, o trave, Perchè molto suave E' il vostro sostenere. *E 214.* Questi novizj non posson nel fondo Ancor sicuri entrare, E per non affogare Portan la zucca in collo. *Alleg. 283.* Per venir finalmente a mezza lama, Io son quì senza voi, nè più, nè meno, Come chi ha l'acqua a gola, e zucca chiama. *Sold. sat. 1.* Come la zucca sopra l'acqua nuota, Perchè il peso di quella non pareggia, Ove l'eban più grave al fondo ruota.

§. III. *Onde in modo proverb. Uscir d'un fondo senza zucca, vale Scampare fortunatamente da qualche gran pericolo. Lasc. Gelos. 5. 7.* Non credi, che ci sia altri, che tu, che sappia uscir d'un fondo senza zucca?

§. IV. *Zucca, per Quella parte del capo, che cuopre, e difende il cervello, e talora anche si prende per tutto'l Capo. Lat. caput. Gr. κεφαλή. Dant. Inf. 18.* Ed egli allor battendoli

D d

doli



dosi la zucca ec. Morg. 3. 53. Al primo, che trovò, la zucca taglia.

§. V. *Aver poco sale in zucca, e Aver la zucca vota; maniere proverb. che si dicono dell' Aver mancamento di senno.* Lat. *parum sapere*. Gr. *μικρὸν ᾔσχειν*. Bocc. nov. 32. 19. Siccome colei, che poco sale aveva in zucca. Malm. 3. 19. Come quello, che ha in zucca poco sale. E 4. 15. Questo è colui, che in zucca non ha punto. Burch. 2. 80. Gli mulina il cervel com' una ruota, Tu hai la zucca vota.

§. VI. *Cercar sale in zucca, vale Impacciarsi con persone di giudizio.* Bellinc. son. 167. Son tutte opinioni I bei capei, cercate sale in zucca.

§. VII. *Zucche marine, Zucche fritte, Zucche marinate, e Zucche assolutam. modi bassi, che si usano a maniera di meraviglia, o di esclamazione, quando vogliamo negare una cosa detta affermativamente da alcuno, e che noi crediamo impossibile. Maniera usata poi in ischerzo da' nostri poeti burleschi.* Fir. Trin. 2. 2. Basterebbe le zucche marine. Lasc. Pinz. 5. 2. Quel putir l' alito? zucche! io n' ho veduto rivocare i parentadi. Ambr. Cof. 2. 3. Bembè, io non me ne maraviglio niente; zucche! l' essere messo in prigione è mala cosa. Lor. Med. Arid. 3. 6. Zucche! io me ne vo in mance.

§. VIII. *In zucca, posto avverbialm. vale Col capo scoperto, Senza nulla in testa.* Buon. Fier. 4. 5. 4. Chi in cappa, chi in guarnacca, e chi in giubbone, Chi spettorato, chi n' zucca, chi senza Le scarpe. Tac. Dav. ann. 3. 70. E fecesi vedere Sacroviro combattere per li Romani in zucca.

§. IX. *Tenere in zucca. v. TENERE.*

§. X. *Zucca al vento, o Zucca vota, si dice in maniera bassa di Persona vana, e che non abbia in se sapere, abilità, o prudenza.* Bocc. nov. 32. 11. Donna zucca al vento, la quale era, anzichè no, un poco dolce di sale, godeva tutta, udendo queste parole. Franc. Sacch. rim. 17. Se e' ci fosse monna zucca al vento, A vederla ballare è grande stento. Malm. 1. 73. Ma perdonate a questa zucca vota, Signori, s' io vi rompa l' uova in bocca.

§. XI. *Zucca, nello stesso signific. in ischerzo.* Bocc. nov. 79. 11. E non vorrei, zucca mia da sale, che voi credeste, che noi stessimo là in questo abito.

§. XII. *Zucca, per similit. si dice di Popone, Cocomero, o altra simil frutta, che riesca scipita, e senza sapore.* Burch. 2. 3. E fa' di comperare un buon popone, Fiutalo, che non sia zucca, o mellone.

**ZUCCAIA.** *Sorta d' uva; e ancora la Vite, che la produce.* Cr. E queste son ottime per far vino, siccome ec. la zuccaia. Soder. Colt. 119. Queste sono ottime per far vino, e abbondanti, siccome il marzimino, e l' uva mostaia, che ne fa assaiissimo, e la zuccaia, e a mangiare non è punto aggradevole, ma aspra, e piena d' acquosità infuave.

**ZUCCAIO.** *Campo seminato di zucche.* Libr. Son. 88. Acciuga mia contendi col zuccaio.

**ZUCCAIUOLA.** *Sorta d' insetto nocivo agli orti, che passeggia sotto terra a rodere le radici delle piante.* Lat. \* *grillotalpa*. Red. Off. an. 104. Le grillotalpe ec. che da noi Toscani son chiamate zuccaiuole. E 121. Le zuccaiuole ec. vi muoiono molto più presto delle mignatte.

**ZUCCHERATO.** *Add. Condito di zucchero, Dolce, Inzuccherato.* Lat. *saccharo conditus, dulcis*. Gr. *γλυκός*. Volg. Mes. Gli antichi maestri davano pane con acqua zuccherata. Fr. Iac. T. Zuccherato sapore Con fantissimo odore.

**ZUCCHERINO.** *Sust. Pasta azzima intrisa con uova, e zucchero, tirata a guisa di vermicelli, e ingraticolata insieme.* Cant. Carn. 34. Noi facciam berlingozzi, e zuccherini. Lor. Med. canz. 77. 3. Bench' e' paian cosa sciocca, Son miglior, che i zuccherini. Lasc. Streg. 4. 3. Non vi è egli del marzapane, del trebbiano, de i zuccherini, e delle mele cotte? E Sibill. 5. 7. L' una pe' zuccherini, e l' altra pe' berlingozzi. Buon. Tanc. 5. 7. Par cogli anici, e' l' mele un zuccherino.

**ZUCCHERINO.** *Add. Dice di una Preparazione di allume con zucchero, chiara d' uovo, e acqua rosa.* Lat. \* *alumen saccharinum*. Cr. 4. 41. 9. Prendi libbre mezza di buono allume di rocco, e mezza d' allume zuccherino. Ricett. Fior. 14. Dell' allume di rocca pesto insieme con zucchero, e chiara d' uovo, e acqua rosa si fa l' allume zuccherino. Lor. Med. canz. 14. 2. Tengo allume zuccherino Con molto allume di rocco.

§. I. *Zuccherino solutivo, è Una sorta di composizione medicinale, con mele, zucchero, e infusione di rose; che anche si dice Mel rosato zuccherino.*

§. II. *Zuccherine, Sorta di pere così dette.* Buon. Tanc. 1. 1. Ma s' oggi son bugiarde, e zuccherine, Saran doman cognole, e forbine.

§. III. *Zuccherino, è anche Aggiunto di altri pomi, e frutte.* Cant. Carn. 148. Chi vuol buon damaschini (-poponi) Tolgagli, che sien teneri di buccia; Quando son zuccherini, Struggonli in bocca, quando altri gli fuccia.

**ZUCCHERO.** *Materia dolce di color bianco, che si cava per via d' espressione da certa specie di canne simili alla faggina.* Lat. *saccharum*. Gr. \* *σάκχαρον*. Cr. 4. 41. 9. Dell' acerbo maturo si fa, se nella predetta misura libbre una di perfetto zucchero con vino, e mele rosso si ponga per lo modo predetto. E 4. 47. 1. Il zucchero si dee risolvere in acqua,

e aceto, e cuocasi tanto, che s' appicchi alla mestola. Bocc. nov. 76. 10. Poscia fece dar loro le coverte del zucchero. Volg. Raf. Il lattovario fatto con mirabolani indi, e con zucchero, lo stomaco corrobora, e fortifica. Serd. stor. 2. 61. E non solo si mangiano fresche, ma ancora si conservano lungo tempo nel zucchero. Red. Off. an. 42. Se si impolveri ben bene un lumacone con del sal comune, e con del salnitro raffinato, o con del zucchero pur raffinato ec.

§. I. *Zucchero rosato, Confettura di rose, e zucchero, Conserva di zucchero bollito con infusione di rose.* Volg. Raf. Zucchero rosato giova, e vale allo stomaco ripieno. Cr. 4. 41. 8. E altrettanto di zucchero rosato. Tes. Pov. P. S. cap. 13. Ardi insieme mummia ec. e nell' aurora danne a bere con siroppo rosato, o vero con zucchero rosato. Ricett. Fior. 131. Fassi ancora il zucchero rosato in morselletti d' ogni tempo, con torre zucchero fine ec.

§. II. *Zucchero violato, è Altra sorta di decozione di zucchero, con infusione di viole.* Volg. Raf. 131. Zucchero violato la gola lenisce. Ricett. Fior. Il zucchero violato si fa come il rosato, eccetto che dove nelle rose si taglia l' unghie, in queste si levano via i suoi cornetti.

§. III. *Zucchero candi, o candito, si dice lo Zucchero raffinato, e rassodato col cimento del fuoco.* Ricett. Fior. 81. Similmente a fare il zucchero candi, il giulebbo cotto alla sua misura si pone in certe brocche. E appresso: Per farne ec. il giulebbo per il zucchero candi. Morg. 28. 26. D' un zucchero candito è pieno in gorga.

§. IV. *Zucchero bianco, Zucchero rosso, Zucchero rottame, si dicono Diverse spezie di zucchero.* Ricett. Fior. 130. Rose rosse fresche, e purgate dall' unghie libbre una, zucchero bianco libbre tre.

§. V. *Zucchero in pani, dicesi lo Zucchero raffinato, e assodato, e ridotto in forma di cono.* Sagg. nat. esp. 266. Tali sono il zucchero candito, il zucchero in pani, ed il salgemma lapillato. Ricett. Fior. 119. Per fare uno sciropo da nobili si toglie un pane di zucchero fine ec. e sopra al pane si mette un torcifeccio sottile, che stili quel fugo, di che si vuole fare lo sciropo, sopra la punta del pane del zucchero.

§. VI. *Chiarire lo zucchero, vale Purgarlo col fuoco.* Ricett. Fior. 115. Fannosi ancora le conserve de' frutti cavandone il fugo, e pigliandone once otto, ec. per libbra di zucchero chiarito. E 130. Chiarisci il zucchero, e cuoci a forma di manufatti. E 132. Chiarisci il zucchero a forma di giulebbo.

§. VII. *Zucchero di più cotte, vale Zucchero più raffinato, e migliore.* Morg. 27. 247. Ognuno aveva una rabbia canina, Che l' sangue pareva zuccher di tre cotte.

§. VIII. *Avere il cuor nel zucchero, figuratam. vale Esser contento.*

§. IX. *Cadere il zucchero, Colare il zucchero, Traboccare il zucchero alla caldaia, o simili; maniere figurate, che vagliono Sopravvenire felicità in copia.* Cecch. Corr. 5. 10. Or ch' il zucchero cola, e' l' miel per tutto, Noi doverremmo aver la mancia. Fir. Trin. 5. 8. Dico ben, che per un tratto egli è traboccato il zucchero alla caldaia.

§. X. *Parere uno zucchero, o Parere un zucchero di tre cotte, o simili, vagliono Averssi per buono, e soave.* Ciriff. Calv. 1. 18. Egli arebbon mangiato a Gramolazzo Le chiappe, che si dice eran di ferro, Sarà paruto un zucchero, un follazzo Aver talvolta ghiande pur di cerro. E 27. E certe scarpettacce vecchie, e rotte Parute sono un zuccher di sei cotte. Cecch. Dot. 2. 5. L' so, che ancor v' hanno a parer le ghiande Zucchero di tre cotte, e pinocchiati. Malm. 1. 80. Il pigliarsene subito il puleggio Un zucchero le parve di tre cotte.

§. XI. *Di zucchero, in forza d' aggiunto, figuratam. vale Dolce, Soave, Saporito, Amorofo.* Cecch. Inc. 3. 2. Voi avrete quella ladrina di zucchero In braccio; parravv' ei caro lo'ntingolo? E 5. 2. Così farò, ben mio dolce di zucchero.

§. XII. *Sputa zucchero, vale quasi Spirante dolcezza.* Cecch. Inc. 1. 3. Vedetela Sboccar del canto appunto. B. o sputa zucchero.

**ZUCCHEROSO.** *Add. Che ha in se del zucchero, Dolce.* Lat. *dulcis*. Gr. *γλυκός*. Luig. Pulc. Bec. 4. Più zuccherosa, che non è l' amore. Lasc. Pinz. 3. 4. E volete apposta di danari lasciare tanto soave, e zuccheroso bene? (quà figuratam.)

**ZUCCHETTA.** *Dim. di Zucca.*

§. I. *Per similit. si dice di Qualunque cosa fatta a foggia di zucca.* Red. Off. an. 57. Arrivato al fine del canale spermatico termina come in una zucchetta piena di certa materia di color di ruggine. E Esp. nat. 75. Presi due di quelle goccioline, o zucchette di vetro temperato nell' acqua, le quali rotte in qualsivisia minima lor parte, vanno tutte quante in polvere, o, per dir meglio, si sritolano.

§. II. *Zucchetta, diciamo anche un' Arme difensiva della testa.*

**ZUCCHETTINA.** *Dim. di Zucchetta.* Libr. cur. malatt. Cava lo fugo delle zucchettine del cappero.

**ZUCCOLO.** *V. A. Il Punto più alto della zucca, o sia del capo, oggi più comunemente Cucuzzolo; e si dice anche a Qualsivoglia estrema sommità di checchessia.* Lat. *vertex*. Gr. *ῥομφή, ἄκρα*. Volg. Raf. Ed egli dinanzi nella parte della fronte, e di dietro nel zuccolo è rilevato. M. Aldobr. B. V. E sapiate, che le ventose, che faranno messe in sul zuccolo del



del capo, siccome dicono molti filosofi, vagliono a coloro, che divengono folli (nel T. di P.N. si legge cocuzzolo) But. La immaginativa, ovvero stimativa nel zuccolo, e la ritenitiva, ovvero memorativa nella collottola, e l'una di queste serve all'altra.

**ZUCCONAMENTO.** Il zucconare.

**ZUCCONARE.** Levare i capelli della zucca, cioè del capo, Scoprir la zucca levandone i capelli; Fare zuccone. Varch. Lez. 208. Il che non varrebbe nè nel medico, nè in un barbiere, che zucconasse, o radasse se stesso. Cant. Carn. 461. Non abbiām carellia Di pettini, o di forbici altramente Da tondar barbe, o zucconar la gente.

**ZUCCONATO.** Add. da Zucconare.

**ZUCCONATORE.** Che zuccona.

**ZUCCONATRICE.** Verbal. femm. Che zuccona.

**ZUCCONATURA.** Zucconamento, Lo zucconare. Libr. cur. malatt. Si faccia la zucconatura sopra 'l capo con le cesoie ben taglienti.

**ZUCCONE.** Dicefi di Chi ha la zucca scoperta, cioè il capo senza capelli. Lat. ad cutem tonsus. Gr. ἐν χροῖ καπὲς. Varch. stor. 9. 265. Oggi di cento novantacinque sono zucconi, e portano la barba. Buon. Fier. 3. 4. 9. Il cui pel mi cred'io, che Donatello Comprasse già quando del suo zuccone Fece il modello. E 4. 1. 6. O barbino, o barbone, O 'n zazzera, o zuccone, Per infino a quest'otta Mia madre ha pazienza, s'io non torno. Borgh. Rip. 494. Ha allato un Levita zuccone grassotto, che posà il braccio destro sopra un fianco.

**ZUCCOTTO.** Sorta di celata. Ciriff. Calv. 1. 29. Ma non si trasse il zuccotto di testa, Ch'era stato già in corte del Soldano, Sapeva appunto ogni lor reverenzia, E inginocchiò per magnificenzia.

**ZUFFA.** Quistione, Riotta, Combattimento. Lat. rixa, praelium, certamen. Gr. μάχη. Bocc. nov. 40. 6. Una gran zuffa stata v'era, di che molti v'erano stati fediti. E nov. 68. 9. Essendo fra Arriguccio, e Ruberto la zuffa, i vicini della contrada sentendola, e levatisi cominciarono loro a dir male. Din. Comp. 3. 58. Vengono alla difesa del palagio, e feciono gran zuffa, nella quale fu morto d'un quadrello messer Lotteringo Gherardini. G. V. 12. 44. 3. Ebbe zuffa, e battaglia in s. Miniato tra Mangiadori, e Malpigli. Dant. Inf. 18. Le ripe eran grommate d'una muffa ec. Che cogli occhi, e col naso faceva zuffa. Cavale. Med. cuor. Per le zuffe, e per le guerre le grandi ricchezze tornano a niente. Ciriff. Calv. 2. 63. Or si comincia la spierata zuffa. E 3. 92. E le più volte chi la zuffa parte, Resta percolso. Morg. 13. 63. E per due ore, e più durò la zuffa. Serd. stor. 16. 639. Pronti, e arditi appiccarono la zuffa. Bern. Orl. 1. 18. 30. Cominciassi una grossa orribil zuffa.

**ZUFFETTA.** Dim. di Zuffa; Zuffa piccola. Zibald. Andr. Si soffermarono in alcune zuffette di niun rilievo.

**ZUFFETTINA.** Dim. di Zuffetta. Zibald. Andr. Erano zuffettine di passatempo, e da non ne tener conto.

**ZUFOLAMENTO.** L'Atto del zufolare, Il zufolare. Libr. cur. malatt. Allo zufolamento delle orecchie usa il grasso delle anguille. Capr. Bott. 1. 12. Potrebbe essere qualche poco di scea, che fa parer sentire altrui di questi zufolamenti nel cervello.

**ZUFOLARE.** Sonare il zufolo.

§. I. Per Fischiare. Lat. sibilare, sibilum edere. Gr. σφύριπτεν. Pataff. 2. E zufolagli dietro, e zinghinaia. Vir. SS. Pad. Il serpente zufolando ingannò Eva, e cacciolla di Paradiso. Ninf. Fies. 111. Quand'ella il dardo per l'aere vedea Zufolando volare. Bern. Orl. 2. 4. 15. Ecco una porta a Levante s'apriva, Il drago maladetto zufolava. Ciriff. Calv. 3. 77. Sentivansi lor brandi zufolare, Che parean proprio fischii di serpente. E 90. E cavi, e taglie, e pezzi delle vele, Che ne venivano a brandegli, e strusoli Ardendo giù, e par, ch' il fuoco zufoli.

§. II. Per lo Ronzare della zanzara.

§. III. Tu puoi zufolare, cioè Tu puoi dir quel, che vuoi, ch'io non ne vo' far niente.

§. IV. Zufolar negli orecchi, vale Dare qualche segreta notizia, Favellar di segreto; e anche Andar continuamente instigando. Lat. in aurem susurrare, insusurrare. Gr. ἰδρυρίζεν ὡς τῖνος, ἐπι-ἰδρυρίζεν. Fir. disc. lett. 329. Ma perchè non so chi mi zufola negli orecchi ec. Capr. Bott. 1. 11. Chi è là, dich'io? ch'è questo, che mi zufola negli orecchi? Ciriff. Calv. 4. 129. Che chi aspetta Mi sento ognor zufolar negli orecchi.

§. V. Varch. Ercol. 103. Zufolare dietro a uno è dire con sommessia voce: quegli è il tale; quegli è colui, che fece, o che disse; e a colui si dicono zufolare gli orecchi, come dicevano i Latini personare aures.

**ZUFOLATORE.** Che zufola. Buon. Fier. 4. 2. 7. E che zufolatori Di questi in quelli orecchi Piantan susurri, e seminan parole.

**ZUFOLETTO.** Dim. di Zufolo; Zufolo piccolo. Morg. 12. 36. Sentiansi tamburelli, e zufoletti, Liuti, e arpe, e cetre, e organetti. Luig. Pulc. Bec. 22. Tu fai pur, Becca, com'io tel rivilico, E s'io ti suono ben quel zufoletto.

**ZUFOLINO.** Dim. di Zufolo; e si prende anche per una Spezie di zufolo. Ciriff. Calv. 1. 25. Tamburi, e zufolin vanno a bandiera. Morg. 24. 93. E suona una zampogna, o

zufolino. E 25. 264. E guazza quella, com' un anitrino, E faceva a cavalli il zufolino (què vale: fischio)

**ZUFULO.** Il zufolare, in signific. di Fischiare, Fischio. Lat. sibilus. Gr. σφύριπος. Fav. Esop. Cominciò ad attoscare la casa del villano, e a volere offendere, andandogli addosso con grandi, e diversi zufoli. Guid. G. Il quale, poichè il dragone vide, che egli veniva a lui, moltiplicando gli zufoli ec.

**ZUFULO.** Strumento di fiato, rusticale, fatto a guisa di flauto. Lat. tibia. Gr. αὐλός. Ros. Vit. F. P. cap. 16. La fortuna fa con esso noi la vendetta de' fanciulli, a' quali mostriamo il zufolo, ed egli crede, che sempre gli duri; quando s'avvede, che gli manca il suono, ed egli lo rompe. Vit. Plut. Addottrinava li suoi discepoli, come si conveniva sonare il zufolo. Ciriff. Calv. 4. 109. Sonando cetre, zufoli, e tamburi, Per dare al capitano quel di diletto. Cant. Carn. 463. Ciascun ha in se divisa, e contrassegno, Trombe, tamburi, zufoli, e bandiere. Morg. 18. 151. E che tu intenda a un fischiar di zufolo. E 18. 160. E non voglio, oste mio, come'l gigante, Far degli orecchi zufoli a rovaio. Buon. Fier. intr. 2. 3. E non s'odan nè zufoli, Nè corna, o cornamuse de' pastori. Red. Ditir. 24. Al suon del zufolo Cantando spippola Egloghe.

§. Zufolo, figuratam. si dice per Mischione. Cecch. Inc. 1. 2. Sì che tu reiterai zufolo zufolo.

**ZUFOLONE.** Zufolo grande. Ciriff. Calv. 1. 21. E corni, e tamburacci, e naccheroni, E pifferi, e screziati zufoloni.

**ZUGHETTO.** Dim. di Zugo.

**ZUGO.** Cecch. Proverb. Sono i zughi una sorta di frittelle fatte di pasta, avvolte in tondo sur un fuscello, e cotte coll'olio nella padella, e perchè le più volte s'immelmano di sopra, si dicono zughi melati. E perchè hanno qualche somiglianza col membro virile si piglia zugo spesso per quello, onde quando si dice a uno: tu se' un zugo, si vuol dire, che sia uno di quelli, e si usa di dire di certi, che sono piacevoli, e buon compagni, ma, anzi che no, semplici. Pataff. 7. E della Vernia parean frate zugo, In gran cattività si son cresciuti. Cecch. Inc. 3. 4. Oggi ogni zugo melato vuol titolo. Segr. Fior. Mandr. 3. 6. E ora m'hanno qui posto, come uno zugo, a piuolo. Lasc. Gelos. 4. 9. A ogni modo questo zugo del mio padrone l'altrieri, chiedendogli danari, mi disse, che gli pareva far troppo a farmi le spese, come s'io fossi un cane. E Sibill. 5. 5. E' mi avevano piantato, come un zugo, a piuolo. E rim. 3. 323. Ma cassino a lor posta, Meninfi il zugo, e rinneghino Dio, Che l'Accademia ho fatta, e fondai io.

§. Rimanere un zugo, vale Restar burlato.

**ZUGOLINO.** Dim. di Zugo. Libr. Son. 52. Ch'io so, zugin mio, quanto tu schizzi.

**ZUPPA.** Propriamente Pane intinto nel vino, ma si prende anche per Pane intinto in qualsivoglia altro liquore; Suppa. Lat. panis vino madidus. Gr. ἄπτος οἶνον βρεχόμενος. Cecch. Proverb. Zuppa è quella, che comunemente si fa col pane, e col vino in un vaso, o bicchiere. Alleg. 15. Ma s'è mi faceva prima biasciare una zuppa di malvagia ec. E 192. Ch'attuffatovi il pan, vi fo la zuppa. Malm. 4. 25. Per una zuppa dolla ancor di greco.

§. I. Zuppa Lombarda, Sorta di minestra. Lab. 191. I tordi grassi, le tortorelle, le zuppe Lombarde, le lasagne maritate ec. (Alcuni T. leggono suppe)

§. II. Zuppa segreta, si dice Quella, che fa altri in bevendo, mentre abbia ancora del pane in bocca.

§. III. Chi fa l'altrui mestiere, fa la zuppa nel paniere; proverb. che vale, che Chi si mette a far quel, ch'è non fa, getta via la fatica, e'l tempo. Lat. quam quisque norit artem, in hac se exerceat. Bellinc. son. 160. Non fai, che chi vuol far l'altrui mestiere, Dice un proverbio, e fai, che questo è bello, Ch'egli usa far la zuppa nel paniere?

§. IV. Far la zuppa nel paniere, vale anche Far cosa inutile, e che non può riuscire, Affaticarsi in vano, Gettar via il tempo. Lat. oleum, & operam perdere. Gr. εἰς μάτην κοπιᾶζεν. Buon. Fier. 4. 2. 5. E tutte le tue zuppe Postu far n'un paniere. Malm. 2. 7. Or basta, chi del mio fa capitale, Dis'egli, fa la zuppa nel paniere. Red. Ditir. 44. Chi s'arrifica di bere Ad un piccolo bicchiere Fa la zuppa nel paniere.

§. V. Mangiar la zuppa co' ciechi, figuratam. vale Trattare con chi non ha attenzione, o accortezza. Cecch. Proverb. Mangiar la zuppa co' ciechi. Zuppa è quella, che comunemente si fa col pane, e col vino in un vaso, o bicchiere; e perchè tal pane si stritola, però chi non vede lume male la raccoglie, se non ha spazio; onde un alluminato, che con lor mangiasse, avrebbe gran vantaggio; onde è nato il proverbio: Tu credi avere a mangiar la zuppa co' ciechi. Lasc. Parent. 5. 2. Guardate quel, che voi fate: non pensate avere a mangiar la zuppa con ciechi.

§. VI. So quel ch'io dico, o simili, quando dico zuppa; proverb. dinotante Aver fondamento di quel, che si dice, o crede. Cecch. Corr. 1. 2. Battivi, ch'io fo Quel, ch'io vo dire, quand'io dico zuppa.

§. VII. La zuppa mi fa nodo, cioè Trovo difficoltà, dove non si dovrebbe incontrare.

§. VIII. Zuppa, figuratam. per Confusione, Mescolanza. Salvin. prof. Tosc. 1. 110. Ne' conviti de' filosofi vi era una zup-



zuppa di serio, di giocoso, una mescolanza di gravità, e di brio ec.  
**ZUPPETTA.** *Dim. di Zuppa; Zuppa piccola. Libr. cur. malatt.* Nella segnatura si può conceder loro la zuppetta fatta di pane in vino bene innacquato.  
**ZUPPONE.** *Zuppa grande. Buon. Tanc. 4. 9.* E fecero in quel vin zuppon tant' alti.  
**ZURLARE.** *Fare zurli, Andare in zurlo. Fr. Giord. Pred. R.* I fanciulli zurlano soventemente nella scuola non osservati da maestri.  
**ZURLO.** *Lo stesso, che Zurro.*  
*§. I. Essere, o Stare, o Andare in zurlo, vagliono Aver*

*qualche eccesso di allegria, di desiderio, o simili. Libr. Son. 133.* Tutti si stanno in zurlo intorno al Franco.  
*§. II. Mettere in zurlo, vale Accendere in altrui bramosia, ilarità, o simili.*  
**ZURRO.** *Lo stesso, che Ruzzo, Allegria, Desiderio smoderato di checchessia. Morg. 9. 33.* Tu terrai a bada quella gente pazza, E tutti faran presi così in zurro. *Burch. 1. 130.* In mentre ch' i giostranti erano in zurro.  
*§. Cavare il zurro di capo a uno, vale Fare stare altrui a segno, o in cervello, Tenerlo in timore col gastigo; che anche diciamo Cavare il ruzzo. Lat. serio aliquem. cohibere.*





# ERRORI DI STAMPA

*Trascorsi nel quinto Tomo del Vocabolario della Crusca dell' ultima  
impressione di Firenze per trascuratezza de' componitori ,  
e corretti in questa di Napoli .*

## T

**T**ABACCO . *Red. lett. 2. 243. corr. Red. conf. 1. 243.*  
**T**ACCA . *Dav. Colt. 156. si stemperi. corr. si temperi.*  
**T**AGLIARE . §. XI. *δικαύρειδας. corr. δικαύρεδας.*  
**T**AGLIO . §. XI. *έναι ούκ ec. corr. έναι , ή ούκ ec.*  
**T**ANGIBILE . *άπτος. corr. άπτος.*  
**T**ANTO . *Nome . σοσούτοι. corr. τοσούτοι.*  
**T**ANTO . *Avverb. §. IV. τοτούτον. corr. τοσούτον.*  
**T**ASCHETTO . *Nov. ant. 95. 2. scimione. corr. scimmione.*  
**T**AVOLIERE . *τραπεζίτης. corr. τραπεζίτης.*  
**T**EDA . *Lat. theda. corr. teda.*  
**T**EMPESTA . §. V. *μέτρος. corr. μέτρον.*  
**T**EMPO . §. XL. *Lat. ad tempus, aliquando. Gr. ποτε. corr. ποτέ.*  
**T**EMPORALE . *Add. §. I. άνίερος. corr. άνίερος.*  
**T**ENERE A MEMORIA . *υπομινέσκην. corr. υπομινήσκην.*  
**T**ENER COMPAGNIA . *συνακαλεθών. corr. συνακολεθών.*  
**T**ENERE DA ALCUNO . *Lat. partes alicujus sectare. corr. partes alicujus sectari.*  
**T**ENERE MENTE . *προνοείδας. corr. προνοείδας.*  
**T**ENERE SILENZIO . *Coll. Ab. Isac. 8. dell' anime. corr. dell' anima.*  
**T**ENERO . *Add. §. III. Boez. G. S. 9. giovanezza. corr. giovanezza.*  
**T**ENTARE . §. IV. *έπικεντέιν. corr. έπικεντέιν.*  
**T**ENTENNONE . *μελλητής. corr. μελλητής.*  
**T**ENUTA . §. II. *Lat. fundus. Gr. χωρίων. corr. χωρίον.*  
**T**ERIACA . *Lat. teriaca. Gr. τηριάκη. corr. Lat. theriaca. Gr. θηριάκη.*  
**T**ERRA . §. XXVII. *ώμως. corr. ώμως.*  
**T**ESTA . §. XVII. *παρενοκλαιν τινι. corr. παρενοχλαιν τινι.*  
**T**ESTORE . *υπάντης. corr. υφάντης.*  
**T**IGNOSO . *Nov. ant. 50. 2. la mauo. corr. la mano.*  
**T**IRARE . §. LIII. *έξάγειν. corr. έξάγειν.*  
**T**ISICA . *Lat. phthisis. corr. phthisis; e così pure nelle voci*  
**T**ISICHEZZA, TISICUME, e TISICO . *Sust.*  
**T**OGA . *τύβεννα. corr. τήβεννα.*  
**T**OGATO . *τυβεννοφόρος. corr. τηβεννοφόρος.*  
**T**OGLIETE . §. XXVIII. *παρενοκλαιν. corr. παρενοχλαιν.*  
**T**ONACHINO . *Lat. tunica. Gr. βήχιον. corr. χιτωνίσκος.*  
**T**OPPA . *Franc. Sacch. nov. 175. ferrato ec. corr. ferrato ec.*  
**T**ORDO . §. I. *πών παρέυσαν άμελγα. τίζον φεύγοντα διώκεις; corr. την παρέυσαν άμελγα. τί πών φεύγοντα διώκεις;*  
**T**ORNATA . §. II. *l' Apostofre. corr. l' Apostrofe.*  
**T**OTANO . *Lat. coligo. corr. loligo. E Red. Off. an. 170. col-  
ligini. corr. lolligini.*  
**T**RACOTANZA . *άλαζονεία. corr. άλαζονεία.*  
**T**RAFIERE . *ηφιδίων. corr. ξιφιδίων.*  
**T**RANGHIOTTIRE . §. *Lat. exforbere. Gr. έκφορειν. corr. εκροφείν.*  
**T**RANGUGGIARE . *βρωχθίζεν. corr. βροχθίζεν.*  
**T**RANSUSTANZIARE . *Lat. transustantiare. corr. transub-  
stantiare.*  
**T**RAPACIFICO . *λίαν ειρηνικός. corr. λίαν ειρηνικός.*  
**T**RAPASSARE . §. II. *θυήσκην. corr. θνήσκην.*  
**T**RASCORRENTE . *όλιχρόνιος. corr. όλιγοχρόνιος.*  
**T**RASCURATEZZA . *Segn. Mann. Febr. 11. 2. infidiette. corr. invidiette.*  
**T**RASFORMARE . §. *Petr. canz. 3. 6. si trasforma. se ec. corr. si trasformasse ec.*  
**T**RASPORTATO . *μετακομιθείς. corr. μετακομιθείς.*  
**T**RASTULLARE . §. II. *συμμέγνυδαι. corr. συμμίγνυδαι.*  
**T**RATTATO . *Sust. πραγμαθεία. corr. πραγματεία.*  
**T**RATTO . §. XI. *έμπροθεν. corr. έμπροθεν.*  
**T**RAVAGLIATO . *πολυμέριμος. corr. πολυμέριμος.*  
**T**RAUDIRE . *Lat. obaudire. corr. perperam audire.*  
**T**RAVERSA . *Avversità ec. δυστηχήματα. corr. δυστυχί-  
ματα.*  
**T**RAVISARE . *πρόσωπον. corr. πρόσωπον.*  
**T**RAVINTO . *Guid. G. rivinti. corr. travinti.*  
**T**RESCA . §. *συνασία. corr. συνασία.*  
**T**RESCARE . §. I. *θρησκέυειν. corr. όρχήδαι.*  
**T**RIONEO . *τρίαμβος. corr. θρίαμβος.*  
**T**RITO . *πετριμμένος. corr. τετριμμένος.*  
**T**UMULARE . *πάπτειν. corr. θάπτειν.*  
**T**UNICA . §. *χιτών. corr. χιτών.*  
**T**URBARE . §. IV. *έπιπέφειδαι. corr. έπινέφειδαι.*  
**T**URCHINA . *Sagg. nat. esp. 228. lapislazali. corr. lapislaz-  
zali.*

Tom. V.

## V

**V**ACCA . *δομάλη. corr. δάμαλις.*  
**V**AGARE . *πλαπαδάει. corr. πλαναδάει.*  
**V**AIO . *Sust. Anmale. corr. Animale.*  
**V**ALUTATO . *Add. Lat. astimatus. Gr. τιμή. corr. δοκιμαθείς.*  
**V**ANTAMENTO . *Maestruzz. 2. 5. nasce. corr. nascono.*  
**V**EDOVILE . *Tratt. gov. fam. piccollelli fieno. corr. picco-  
lelli ec. fieno.*  
**V**EGLIANTE . *άγρυπνών. corr. άγρυπνών.*  
**V**ENA . §. IV. *Tef. Br. 3. 6. sia tagliato. corr. sien tagliati.*  
**V**ENERATORE . *Menz. rim. 1. 62. Venarator. corr. Vene-  
rator.*  
**V**ENIRE . *Per Incorrere. επιπίπτειν. corr. επιπίπτειν.*  
**V**ENIRE . *Co' gerundi ec. Bocc. nov. 29. 16. con gliο. corr. configlio.*  
**V**ENIRE CASO . *Lat. accidere. corr. accidere.*  
**V**ENIRE IN CAPO . *Pass. 18. scerno. corr. scherno.*  
**V**ENIRE SU . *Dav. Colt. 172. A sdrucchiolo. corr. A scudic-  
ciuolo.*  
**V**ENTILAZIONE . *ρύπισμός. corr. ρίπισμός.*  
**V**ERDEMEZZO . *18. 126. corr. Morg. 18. 126.*  
**V**ERGATO . *ράκος πεποικιλμένος. corr. ράκος πεποικιλμένος.*  
**V**ERMICOLOSO . *σκοληκόβρωτος. corr. σκοληκόβρωτος.*  
**V**ERMIGLIETTO . *ερίθρίας. corr. έρυθρίας.*  
**V**ERMINOSO . *σκοληκόβρωτος. corr. σκοληκόβρωτος.*  
**V**ERMINUZZO . *σκολήκιον. corr. σκολήκιον.*  
**V**ERO . *Sust. τὸ αληθές. corr. τὸ αληθές.*  
**V**ERSEGGIARE . *Lat. versificari. corr. versificare.*  
**V**ERTICE . *Lat. vertex. Gr. στρόβιλος. corr. άκρα, κορυφή.*  
**V**ERZICARE . *Lat. virere. Gr. πλασίζειν. corr. πρασίζειν.*  
**V**ESCICA . *Cr. 1. 1. 4. 18. corr. 1. 4. 18.*  
**V**EZZO . *Delizia. Sen. Pist. figliuol. corr. figliuol.*  
**V**IA . *Avverb. Dant. Purg. 4. corr. Dant. Purg. 24.*  
**V**ICOLO . *Buon. Fier. 3. 5. 3. il popol curioso, La si cerca.  
corr. il popol curioso, ec. La si cerca.*  
**V**IE . *Lat. multo. Gr. όρεισκόμος. corr. πολύ, λίαν.*  
**V**IGORE . *χράτος. corr. κράτος.*  
**V**INACCIA . *Lat. vinacia. corr. vinacea.*  
**V**INCERE . §. VIII. *προκατόρχειν. corr. φθάνειν.*  
**V**IOLE . *Lat. lira. corr. lyra. Gr. χέλις. corr. χέλυς.*  
**V**IRENTE . *θαλέθον. corr. θαλέθων.*  
**V**IRGAPASTORIS . *Lat. cardus Veneris, dysfacus. corr. cardius Veneris, dipsacus.*  
**V**IRILMENTE . *Add. corr. Avverb.*  
**V**IRTUOSO . *Add. Conv. 61. contemplativa, agg. e attiva.  
E spada virtuosa. corr. spada virtuosa.*  
**V**ITTORIARE . *νικᾶν. corr. νικᾶν.*  
**U**MANAMENTE . *ανθρωπωτικώς. corr. ανθρωπικώς.*  
**U**MILLIMO . *ταπεινότητος. corr. ταπεινότητος.*  
**U**NCINATO . *aduncas. corr. aduncus.*  
**U**NCINO . §. *Franc. Sacch. nov. 130. sopra il deschetto. corr. sotto il deschetto.*  
**U**NGHIA . *Bocc. nov. 62. 11. impastricciato. corr. impiastricciato.*  
**U**NIONE . §. *όμόνια. corr. όμόνοια.*  
**U**NITA . §. II. *όμόνια. corr. όμόνοια.*  
**V**OLERE . §. II. *Lat. debere, convenire. Gr. βουλεδαι. corr. καθίκειν.*  
**E** §. III. *όλίγη δών. corr. όλίγη δέν.*  
**V**OLGARE . *Add. §. ηδιώτης. corr. ιδιώτης.*  
**V**OLONTEROSISSIMAMENTE . *ηδυστα. corr. ηδιστα.*  
**V**OLTAMENTO . *κεκυλισμένος. corr. δένωσις.*  
**U**OMO . §. VII. *Lat. adultus. Gr. άθρωθείς. corr. άνδρωθείς.*  
**E** §. XIX. *ταβεννοφόρος. corr. τηβεννοφόρος.*  
**U**ORO . *όφέλεια. corr. ώφέλεια.*  
**U**OVO . §. X. *άκανθον. corr. άκανθαν.*  
**U**RBANAMENTE . *καριέντως. corr. χαριέντως.*  
**U**RTATO . *ώθησις. corr. ώθηθείς.*

## Z

**Z**AMPILLO . *Lat. siphunculus. Gr. σιφώνιον. corr. aqua e  
siphunculo exsiliens.*  
**Z**ECCA . *ρόκτων. corr. κρότων.*  
**Z**ERO . §. I. *Malm. 7. 73. discolo. corr. discorso.*  
**Z**EZZOLO . *θυλή. corr. θηλή.*  
**Z**UCCA . *κολοκύθη. corr. κολοκύνη.*  
**E** e



# THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY

ASTEN LENOX TILDEN FOUNDATIONS  
455 FIFTH AVENUE, NEW YORK, N. Y.  
1897

The New York Public Library Astlen Lenox Tilden Foundations 455 Fifth Avenue, New York, N. Y. 1897	The New York Public Library Astlen Lenox Tilden Foundations 455 Fifth Avenue, New York, N. Y. 1897
The New York Public Library Astlen Lenox Tilden Foundations 455 Fifth Avenue, New York, N. Y. 1897	The New York Public Library Astlen Lenox Tilden Foundations 455 Fifth Avenue, New York, N. Y. 1897
The New York Public Library Astlen Lenox Tilden Foundations 455 Fifth Avenue, New York, N. Y. 1897	The New York Public Library Astlen Lenox Tilden Foundations 455 Fifth Avenue, New York, N. Y. 1897
The New York Public Library Astlen Lenox Tilden Foundations 455 Fifth Avenue, New York, N. Y. 1897	The New York Public Library Astlen Lenox Tilden Foundations 455 Fifth Avenue, New York, N. Y. 1897
The New York Public Library Astlen Lenox Tilden Foundations 455 Fifth Avenue, New York, N. Y. 1897	The New York Public Library Astlen Lenox Tilden Foundations 455 Fifth Avenue, New York, N. Y. 1897



# GIUNTA DI VOCABOLI

## RACCOLTI

DAGLI AUTORI APPROVATI DALL' ACCADEMIA

## DELLA CRUSCA

### TA

### TE

**TACCIATO**. *Add. da Tacciare; Tassato, Biasmato*. Lat. *notatus*. Gr. *λεγομενος*. Il Vocabol. nella voce TASSATO §.

**TACITISSIMO**. *Superl. di Tacito*. Lat. *quietissimus*. Gr. *ἡσυχώτατος*. Il Vocabol. nella voce CHETO §. VI.

**TAGLIOLINI**. *Nel numero del più, si dicono alcune Fila fatte di pasta, che si usano per farne minestre*. Red. conf. 1. 175. E può essere o una pappa brodetata, o bollita, o stufata, ec. o una minestra di tagliolini ec.

**TAGLIUZZATO**. *Add. da Tagliuzzare; Tagliato minutamente*. Lat. *minutim casus*. Gr. *μιστολόμενος*. Il Vocabol. nella voce TULIPANO.

**TALARI**. *Nel numero del più, si dice una Sorta di calze alate, che s'attribuivano a Mercurio*. Lat. *talavia*. Gr. *τὰ πέλιδα*. Car. lett. 2. 185. Dal lato sinistro dell'ovato si farà Mercurio nel modo ordinario, col suo cappelletto alato, co' talari a' piedi, col caduceo nella sinistra, con la borsa nella destra.

**TALCHE**. *Avverb. Dimanierachè, Talmente che*. Lat. *ita ut*. Gr. *ὥστε*. Buon. Fier. 3. 3. 12. Talchè s'io fui digiuno, Stomaco, e ciò ch'io v'ebbi mutò loco. E appresso: Ed ogni sonno spetra, Talchè'mpossibil sia, ch'uom più'l rappicchi.

**TAMBASCIA**. *Sollazzo, Tempone*. Varch. Ercol. 65. Credo, che da questo verbo, e non dal nome borgo sia detta berghinella, cioè fanciulla, che vada sberlingacciando, e si trovi volentieri a gozzoviglie, e a tambascia. E 285. Noi pronunziamo chermisi, taffetà, scangè, tambascia, ec.

**TANTOSTO**. *Aggiunto, che si dà all'uova cotte col burro sopra fette di pane arrostito*. Salvin. disc. 3. 82. Noi diciamo uova tantoste, cioè Latino ova tosta, che si cuociono col burro sopra le fette di pane arrostito. Prof. Fior. 6. 172. L'uova, che a tutte le cose sono condimento, da niuna condimento ricevono, onde pigliatele da bere, sode, bazzotte, affogate, tenere, tantoste, maritate, ec.

**TAPINITA**. *Bassezza*. Lat. *humilitas*. Gr. *ταπεινότης*. Il Vocabol. nella voce VILTA §. I.

**TARCHIATELLO**. *Dim. di Tarchiato*. Lat. *habitor*. Gr. *ὑπόπαυς*. Luig. Pulc. Bec. 23. La Beca mia è soda, e tarchiatella, Ch'è le riluce, Dio la salvi, il pelo.

**TARISCA**. *U. FARE TARISCA*.

**TARTAREO**. *Add. Di tartaro; e si usa da' medici per simil.* Red. conf. 1. 23. Le glandule del mesenterio, essendo ripiene di materie tartaree, e mordaci, stagna in esse la linfa. E 27. Ell'è un fluido salfuginoso fisso, tartareo.

**TASSETTO**. *Tasselletto, che serve da ancudinuzza, e per varj usi agli orefci*. Benv. Cell. Oref. 6. Si pigli il suo pezzo della foglia con panno lino bianco, che sia nettissimo, e si abbia un tassetto, il quale sia bene arrotato ec. E 13. Quando egli si sfaccia col martello in sul tassetto, egli penda più presto nel largo, che altrimenti.

**TATTERA**. *Si dice per baia il Fico, malore, che viene nel sesso, detto altrimenti Cresta*. Lat. *figus*. Gr. *σύνκασις*. Il Vocabol. nella voce FICO §. II.

**TAVOLOTTTO**. *Tavola alquanto grande*. Malm. 12. 33. Spiegasi prima sopra un tavolotto Un abito mavì di mezzalana.

### TE

**TEMPIALE**. *Tempia*. Lat. *tempus*. Gr. *κρόταρος*. Car. lett. 1. 16. Si dice, che c'era un tratto un certo Tempione, che si trovava un paio di sì gran tempiali, che ec.

**TENDAROLA**. *Dim. di Tenda*. Buon. Fier. 3. 1. 7. E'n quella gabbia, Che quella tendarola tien coperta, Un mostro vivo v'è.

**TENDENZA**. *Propensione*. Lat. *propensio*. Gr. *ἐπιρροή*. Salvin. prof. Tosc. 1. 170. Ancora la tensione, e la tendenza dell'animo nell'oggetto dell'amato studio, e de' diletti, ec. è vacanza.

**TENDINOSO**. *Add. Di tendine, Attenente a tendine, Pieno di tendini*. Lat. *tendinosus*. Red. Off. an. 90. Con espansioni tendinose si attaccano intorno intorno al petto, ed al dorso. E 174. Si veggono in essa vescica due corpi rossi quasi semiritondi, i quali con le loro estremità tendi-

nose vanno a formare le due tuniche proprie della vescica.

**TENERE A CRUSCA, E A CAVOLI**. *Vale Tenere a stecchetto, Trattar male*. Cecch. Esalt. cr. 4. 6. Se il vecchio Ti vede così in cimberli, e'ti tiene Otto dì interi, interi a crusca, e a cavoli.

**TENERE IN PALAZZO**. *Tenere a loggia, Tenere a bada; e per lo più s'intende quasi con beffe*. Lat. *distinere*. Gr. *παρατείνειν*. Bemb. lett. 2. 10. 120. Ho deliberato pregar vostre sig. a non volere usar meco, il quale non cerco altro che giustizia, nè son persona da tenere in palazzo, quello, che forse dovereste usar con un litigioso, che volesse torvi del vostro.

**TENERE IN TEMPO**. *Tenere a bada*. Lat. *distinere*. Gr. *ἀναβάλλειν*. Bemb. lett. 2. 10. 121. Fatemi voi giustizia, che io ve ne priego; e non tenete in tempo me, se desiderate, che Dio non tenga in tempo voi del maggior bene, e del maggior disiderio vostro.

**TENIA**. *Spezie di pesce*. Lat. *tenia*. Gr. *ταυία*. Red. Off. an. 12. L'ho ben veduto molte volte ec. nel pesce rondine, nel delfino, ec. nella tenia, ec.

**TEOLOGHESSA**. *Femm. di Teologo*. Salvin. disc. 3. 9. Una Diotima fa pure la teologhesa nel convito di Platone. E 55. Non mancano gli esempi ec. di Diotima teologhesa introdotta da Platone nel convito a parlare d'amore divinissimamente. E prof. Tosc. 1. 44. Il ragionamento, che fa Diotima ec. filosofa, e teologhesa ec. mostra chiaramente, che l'uomo non dee in una creatura coll'amore fermarsi.

**TEPIDITA, TEPIDITADE, e TEPIDITATE**. *Lo stesso, che Tiepidità, ec.* Com. Purg. 17. Le spezie d'invidia sono tepiditate, mollezza, sonnolenza, oziositate, indugio, tarditate (quid metaforic. per pigrizia).

**TERGIVERSARE**. *Schermirsi, Schivare*. Lat. *tergiversari*. Gr. *νοτισστροφειν*. Segner. Mann. Novembr. 5. 2. Quanti pur sono, che ec. fanno come quel ladro, il quale allora trionfa, quando benchè colto talora col furto in mano, sa tuttavia ec. tergiversare, che la corte lo lascia libero, e va in sua vece a fermare chi non v'ha colpa?

**TERGIVERSAZIONE**. *Sfuggimento, Scusa*. Lat. *tergiversatio*. Gr. *νοτισμός*. Segn. Mann. Magg. 9. 2. Che tergiversazioni bruttissime son le tue? E Pred. 8. 6. Che tante tergiversazioni? che tante dissimulazioni? che tante timidità?

**TERGIVERSO**. *Add. Alieno, Che tergiversa, Che sfugge*. Lat. *alienus*, *aversus*. Gr. *ἀνόςπορος*. Buon. Fier. 3. 9. Nè tendessi la mente A studio, a disciplina od arte alcuna, Sempre ostinato, sempre Tergiverso e ritroso al voler mio.

**TERMALE**. *Add. Di terme, Attenente a terme*. Red. lett. 1. 53. Son di parere, ec. che queste suddette acque termali producano gli stessi effetti, ec.

**TERRENELLO**. *Dim. di Terreno*. Lat. *terrula*, *agellus*. Gr. *γῆδιον*. Red. Inf. 5. Fu dottrina d'Archelao scolare d'Anassagora, che non ogni terrenello magro, ed arenoso, non ogni morto sabbione fosse il caso.

**TERZETTA**. *Sorta di arme da fuoco simile alla pistola, ma alquanto più picciola*. Red. Esp. nat. Nel fondo della canna d'una terzetta di giusta misura metteva pochi soli grani di polvere.

**TESSERA**. *Segno, Contrassegno*. Lat. *tessera*, *nota*. Gr. *σημεῖον*. Segner. Mann. April. 27. 3. E non ha data egli a' cristiani per tessera propria loro l'amor reciproco?

**TESTACEO**. *Aggiunto di quella sorte di pesce, che è del genere delle Conchiglie*. Lat. *testaceus*. Gr. *ὀστράκινος*. Salvin. disc. 2. 186. Propriamente sono certe ostriche, o genere di testacei, che hanno il guscio, o nicchio a foggia di cornetto.

**TESTAMENTARIO**. *Add. Lasciato per testamento*. Lat. *testamentarius*. Gr. *πραστογογράφος*. La voce Greca corrisponde alla Latina testamentarius solamente in signific. di Falsificatore di testamenti; e perciò si potrebbe porre in di lei luogo la voce ἐνδιδήκτος.

**TESTATORE**. *Che fa testamento*. Lat. *testator*. Gr. *διατίθεμενος*. Salvin. disc. 3. 146. In somma il testatore fa un fidecommissio di bella viltà, che comprende ec. E 148. I testamenti intesa la volontà del testatore, si distendono da



## T E S

- da' legali , come fu questo della felice memoria ec.
- TESTATRICE**. *Verb. fem. di Testatore*. *Bemb. lett. 1. 7.* 97. Disiderava ec. che questi fiorini mille e trecento ec. potessero dispensarsi alla sustentazione , e vita di queste due sue nipoti , e nipoti parimente della testatrice . *E appresso* : A sostentamento delle quali più si conviene che vada il lasciato *ad pias causas* che sono nipoti della testatrice ; che a quello ec.
- TESTICOLARE**. *Spezie di uva*. *Soder. Colt. 119.* la galletta bianca , addimandata dagli antichi testicolare (è buona) per la sottil sua buccia , delicata carne , e gentilissimo sapore.
- TESTUDINE**. *Lo stesso , che Testuggine*. *Sanazz. prof. 9.* Ponendosi sopra la lingua un occhio di Indiana testudine nella quintadecima luna.
- §. I. *Per Una sorta di tumore , che nasce per lo più nella testa*. *Lat. \*testudo*. *Gr. \*χελών*. *Cr. 9. 12. 1.* Di tutte le superfluità della carne , le quali nascono intra 'l cuoio , e la carne , che vulgarmente si chiaman gangole , testudini , o scrofole , dico ec.
- §. II. *Per Un' antica ordinanza di soldati , che si costipavano assieme coprendosi cogli scudi ; e per una Sorta di macchina militare*. *Lat. testudo*. *Gr. συνασπισμός*. *Prof. Fior. 3. 244.* Le squame , e le creste , e le testudini da quella , (disciplina) che specula intorno agli animali , furon prese . *Tac. Dav. ann. 13. 174.* Fece dell' esercito quattro parti , una sotto le testudini a zappar le trincee ec.
- TETRAGRAMMATO**. *V. G. Quadrilittero*, Nome composto di quattro lettere ; e si dice specialmente dell' Ineffabile nome di Dio . *Lat. \*tetragrammaton*. *Gr. τετραγράμματον*. *Salvin. disc. 2. 525.* Le sette vocali de' Greci talora v' intagliavano variamente rimescolate , che alludevano al nome ineffabile tetragrammato , ovvero di quattro lettere presso gli Ebrei . *E prof. Tosc. 1. 164.* Testimonio ne sia lo stesso nome di Giove , che dall' ineffabile tetragrammato Jehova si vede esser formato.
- TETRAIT**. *Sorta di erba*. *Cr. 6. 124. 1.* Il tetrat , cioè l'erba giudaica , è calda , e secca nel terzo grado.
- TETRAMETRO**. *Sorta di verso*. *Lat. tetrameter*. *Gr. τετραμέτρος*. *Salvin. disc. 2. 389.* Della quale non hanno esempio i Greci , i quali ec. o il tetrametro usarono , ovvero trocaico ottonario di otto piedi.

## T I

- TIFONE**. *Procella , Vento vorticoso*. *Lat. typho*. *Gr. τυφών*. *Segner. Mann. Ottobr. 14. 1.* Non v' è spavento paragonabile a quello de' naviganti , i quali in mezzo all' Oceano assaltati d' ogni intorno da turbini , e da tifoni , veggono ec. *E Pred. 6. 3.* Tien assoldati Dio tanti turbini , tanti flutti , tante voragini , tanti scogli , tanti mostri , tanti tifoni .
- TIMELEA**. *Sorta di erba*. *Ricett. Fior. 47.* Il mezzereon degli Arabi , o la timelea colla camelea (che ancora sotto il nome di mezzereon si comprende) sono oggi amendue conosciute .
- TIMIAMA**. *V. G. Profumo*. *Lat. thymia*. *Gr. θυμίαμα*. *Segner. Pred. 34. 13.* Come a Dio terreno gli avea e scanate vittime , e sacrificati timiami . *E Crist. instr. 3. 30. 19.* Figuratevi , che il sole fosse dotato d' intendimento , ec. e che però mirando egli dall' alto ec. apprestarsi i turboli , accendersi i timiami , si fosse studiato di apparare ec. *Prof. Fior. 5. 120.* Così si profana l' anima nostra , che è il tempio sacrosanto dell' Altissimo , e non che il sacrificarvi il timiama odoroso del cordialissimo amore , ec.
- TIMORUCCIO**. *Dim. di Timore*. *Lat. parvus timor*. *Gr. μικρός φόβος*. *Segner. Crist. instr. 3. 10. 14.* Nè pure alle volte per timorucci minori ancora di questi , non si vergognano alcuni di mettere il Signore dentro una stalla .
- TIMPANITIDE**. *Spezie d' idropisia , detta anche Timpanite*. *Red. conf. 1. 280.* Insinuandosi questa flatuosità nel concavo del ventre inferiore produce l' idropisia timpanitide .
- TIRANNICIDA**. *Ucciditor del tiranno*. *Lat. tyrannicida*. *Gr. τυραννοκτόνος*. *Salvin. prof. Tosc. 1. 316.* L' oratore accusante s'erge in tirannicida .
- TIRANTE**. *Che tende , Che s' indrizza*. *Salvin. prof. Tosc. 1. 17.* E' più tosto astuzia , che senno , ec. tirante tutta all' utile del potente , che con improprio nome ragion di stato si appella .
- TIRARE**. *Tirarsi il cappuccio su gli occhi , vale Procedere senza verun rispetto*. *Lat. nullius rationem habere*. *Gr. μηδενός επιμελείαν ἔχειν*. *Red. lett. 1. 392.* Sono stati necessitati i nostri rigidissimi censori di allacciarsi il vaio , e tirarsi il cappuccio su gli occhi per non la perdonare a persona .
- TIRSO**. *Asta attorcigliata di pampini , e di frondi di elleira*. *Lat. thyrsus*. *Gr. θύρσος*. *Car. lett. 2. 175.* Nella sinistra tiene un corno di dovizia , e nella destra un tirso vestito tutto di frondi , e di ghirlande . *E 234.* E Bacco , col tirso rinvolto d' ellere , e di pampini . *Segner. Pred. 27. 6.* Antigono signor de' Macedoni , voleva , che come a Bacco , gli fosse sempre recato dinanzi un tirso , vestito di verdi pampini . *Poliz. stor. 1. 112.* L' ardite ninfe l' asinel suo pavidò Pungon col tirso , ed ei colle man tumide Ai crin s' appiglia . *Salvin. prof. Tosc. 1. 162.* Nella stes-

## T I T

sa guisa che Bacco co' suoi pampinosi , e ederacei tirsi (le punte feritrici dell' aste fasciando col verde della mansuetudine) la natura d' Iddio dimostra .

**TITILLAMENTO**. *Sollecitamento , Sollucheramento*. *Lat. titillatio*. *Gr. γαργαλισμός*. *Segner. Mann. Giugn. 27. 3.* Quando tu odi esser già vicino l' amico , ec. ti senti tosto svegliare in te un titillamento di giubbilo , che ti spinge a correrli incontro .

## T O

**TO'**. *Voce accorciata da Togli*. **To**, e **TOH** in forza d' interiezione dinotante meraviglia . *Lat. papa*. *Gr. παπαι*. *Gell. Sport. 3. 4.* Oh to' , se ogni gatta vuole il sonaglio ; infino alle monache voglion far le commedie . *Cecch. Donz. 2. 2.* O to' fu , povero Lapo , In tua vecchiaia , avvezza- ti a parlare Per supplica , e per punta di forchetta . *Red. lett. 1. 140.* Oh to' ! io voglio empierla con una altra osservazione . *Buon. Tanc. 5. 3.* To , c'è la Cosa seco ! *E Fier. 1. 4. 6.* Toh ! sguardo altiero : toh ! sfrontata fronte . *E 4. 5. 16.* Anzi unguento da imbrogli , e da girandole ; Confusione toh ! contusione .

§. I. **To** , *castrami questa ; si dice quando si fanno le fiche a qualcheduno*. *Lat. medium ostendere unguem*. *Varch. Ercol. 100.* Posto il dito grosso tra l' indice , e quello del mezzo , chiusi , e ristretti insieme quelli altri , e disteso il braccio verso colui , gli fa ec. una castagna , soggiungendo spesse volte : to , castrami questa .

§. II. **To** quà , e dà quà ; *si dice in maniera proverb. quando si tratta con persone di poca fede*. *Salvin. disc. 3. 135.* Noi fogliamo dire , quando abbiamo che fare con certi smemorati , e di nulla fede : *To quà , e dà quà* : *Ἄμα δίδε , καὶ λαμβάνε* ; per non avere a piatire con loro : *Pesa , e paga*.

**TOCCANTE**. *Che tocca , Che muove , Che sprime*. *Salvin. prof. Tosc. 1. 4.* I moderni componimenti ponno essere bene più sublimi in parte , e più adorni , ma non già ec. più toccanti . *E 178.* Quantunque l' argomento fosse tenero , toccante , lascivo ; affè affè , che ec. *E 269.* E' di quelle descrizioni maravigliose , e vive , e toccanti . *E disc. 1. 307.* Coll' alta cima toccante il cielo , aere lieto , e puro , e luminoso si gode . *E 327.* Mi giova di por quì le sue stesse parole , come molto risolutive , e toccanti il presente problema .

**TOCCAR DI SPRONE**. *Si suole dire in senso equivoco , ed osceno*. *Ar. Fur. 28. 43.* Così dicendo , e al bucolin venuto , Gli mostrò il bruttissimo omicciuolo , Che la giumenta altrui sotto si tiene , Tocca di sproni , e fa giocar di schiene .

**TOCCARE IL TASTO**. *Dar nel segno ragionando*. *Lat. rem acu tangere*. *Varch. Ercol. 87.* Dare in brocco , cioè nel segno , ovvero bersaglio ragionando , è apporsi , e trovare le congenture , o toccare il tasto , e pigliare il nerbo della cosa .

**TONFOLARE**. *Forse lo stesso , che Cascare , Rovesciare , e Far romore in cascando*. *Pataff. 9.* Se pigne , non maligna tonfolando .

**TONICA**. *Per Membrana*. *Lat. tunica*. *Gr. χιτὼν*. *But. Par. 26.* Di gonna in gonna , cioè di tonica in tonica . Dicono i naturalisti , che l' occhio è composto di più sode toniche , come foglie .

**TOPICA**. *Parte della dialettica . Arte , che insegna la maniera di trovare l' argomenti*. *Lat. topica*. *Gr. τοπική*. *Salvin. disc. 1. 356.* Quella parte di essa dialettica , che dalle sedi degli argomenti , e da' luoghi donde si cavano le ragioni probabili , locale , ovvero topica s' addimanda , molto alla bella rettorica contribuisce .

**TOPO**. *Arrivare dove i topi rodono il ferro . In maniera proverb. si dice di Luogo , in cui si fanno cose soprammano , e quasi impossibili*. *Fir. disc. an. 105.* Gli antichi , quando e volevano con un loro proverbio mostrare , che tu fussi arrivato in luogo , dove si faceessero cose soprammano , e quasi impossibili ec. usavano dire : tu se' arrivato dove i topi rodono il ferro .

**TOPO DI FARAONE**. *Incunione*. *Lat. ichneumon*. *Gr. ιχνεύμων*. *Il Vocabol. nella voce ICNEUMONE*.

**TORCOLIERE**. *Quegli , che lavora nel torchio della stampa , Tiratore*. *Lat. torcularius*. *Gr. λήνωος*. *il Vocabol. nella voce TIRATORE §.*

**TORPIDEZZA**. *Torpore*. *Lat. torpor*. *Gr. νάρκησις*. *Red. Esper. nat. 51.* Crede Ulisse Aldovrando , che il fiele impiatrat in qualche membro del nostro corpo v' introduca il tremito , e la torpidezza .

**TORPIGLIA**. *Torpedine*. *Lat. torpedo*. *Gr. νάρκη*. *Red. Esp. nat. 47.* E' cosa notissima tra gli scrittori , che quel pesce marino , chiamato tremola , torpedine , ovvero torpiglia , se sia toccato , renda intormentita , e stupida la mano .

**TORRENTACCIO**. *Peggiorat. di Torrente*. *Lat. torbidus , vel immanis torrens*. *Gr. θολερός , ἢ εὐμεγέθης χεῖμαρρος*. *Segner. Crist. instr. 1. 30. 9.* La bugia , a guisa di un torbido torrentaccio , è cresciuta a modo , che rotto ogni argine , inonda ec.

**TORTELLA**. *Dim. di Torta ; Tortelletta*. *Prof. Fior. 6. 122.* Veggiamo mandare una bellissima , e gran torta di pinocchiato , e per adornare , e arricchire il dono sopr' essa mettere alcune tortette piccole di marzapane .

**TORTONE**. *Accresc. di Torta*, *Prof. Fior. 6. 126.* Fece fare un



un gran mangiamento, il quale non fu altro, che un grandissimo tortone, dove si sfamarono tutti ec.

**TOSAMENTO.** *Tosatura.* Lat. *tonfura*. Gr. *κονυά*. Il *Vocab.* nella voce **TONDAMENTO** §.

**TOSCANESIMO.** *Il Parlare, o Scrivere Toscano.* Red. lett. 1. 146. Circa il Toscanesimo puro, e non affettato, ec. si farebbe da fare qualche dolce amorevole brevissima osservazione. E 149. Ne' primi tempi del più rozzo Toscanesimo dicevasi, e scrivevasi *fievole*, *fievolazza* ec.

**TOSSERELLA.** *Dim. di Tosse.* Lat. *tussicula*. Gr. *βρυμάτιον*. Red. lett. 2. 193. Solo si lamenta V. S. Illustriss. di una poca di tosserella, che di quando in quando si esaspera.

**TOZZO.** *Per Sorta d'arme.* Varch. stor. 12. 472. Gli uomini non ardivano di tenere in casa non che gorbie, o tozzi, o capaguri ec. ma nè ancora baltoni, o mazze appuntate.

## T R

**TRACHEA.** *V. G. Asperarteria.* Lat. *aspera arteria*, \* *trachea*. Gr. *τραχέα ἀρτηρία*. Red. Off. an. 4. Due erano le trachee, o canne de' polmoni.

**TRACORSO.** *Add. da Tracorrere; Trapassato.* Lat. *præteritus*. Gr. *μετεληλυθός*. Bemb. lett. 1. 1. 4. Ho trovato sopra l'usanza degli altri anni la terra per la lunga serenità di questi tracorfi mesi ec. già tutta verde.

**TRAFITTIVO.** *Add. Che trafigge.* Lat. *confodiens*. Gr. *τιτρώσκων*. Il *Vocab.* nella voce **GRAVE** §. VI.

**TRAGICOMEDIA.** *Poema rappresentativo, misto di tragedia, e comedia, Comedia tragica.* Lat. *tragicomædia*. Salvin. prof. Tosc. 1. 109. Ne seguì appunto quello, che accadde alla voce tragicocomedia, che venne a dirsi, per maggior comodità di profferirla, tragicocomedia, e alla voce idololatria, che venne a dirsi per simil cagione, idolatria.

**TRAIEZIONE.** *Sorta di figura.* Lat. *transjectio*. Gr. *ὑπερβατον*. Salvin. prof. Tosc. 1. 284. Il che fa un altro effetto ec. di levare anco quella traiezione, o iperbato, o salto troppo grande.

**TRALASCIANTE.** *Che tralascia.* Lat. *omittens*. Gr. *παράλειπων*. Bemb. lett. 2. 9. 111. Non rimarrò di dirti, che non vogli mancare a te stesso; del qual mancamento nessuno può maggiore essere; nè che più danno rechi al tralasciante.

**TRALCE.** *Lo stesso, che Tralcio.* Pallad. Febr. 16. Mergo si chiama, quando il tralce e a modo d'arco si lascia sopra terra, e l'altra parte di quello tralce si sotterra.

**TRALIGNAMENTO.** *Il tralignare, Stralignamento.* Lat. *degeneratio*. Gr. *ἐκτροπή*. Salvin. prof. Tosc. 1. 402. Matematico presso i Greci, non quel che presso i Latini con vergognoso tralignamento valse astrologo giudiciario, o artefice di nativitati, ma dottrinato. E 570. Fanno, ec. del tralignamento dall'antico valore, gli uomini sospettare.

**TRALINTO.** *Pataff. 2.* Or va di notte, e non menare il cane, Ghiotto tralinto a bilenco sparpaglia.

**TRAMANDARE.** *Trasmettere.* Lat. *transmittere*. Gr. *διαπέμπειν*. Red. conf. 1. 224. Fa di mestiere procurar che il fegato, come glandula separatoria, separi perfettamente la bile dal sangue, e la tramandi in quantità sufficiente alla volta degli intestini.

**TRAMISCHIANZA.** *Mescchiamento, Mischianza.* Lat. *permistio*. Gr. *ἀνάμειξις*. Red. lett. 2. 44. Quando sono quasi marcite spirano odore gratissimo, e quasi simile alla rosa con qualche tramischianza di ghiaggiuolo, e di enula.

**TRAMUTANZA.** *Tramutazione.* Lat. *mutatio*. Gr. *μεταβολή*. Il *Vocab.* nella voce **TRASMUTANZA**.

**TRANA.** *Voce, con cui si dà segno al corso.* Sen. ben. Varch. 2. 25. Come quelli, che fanno a correre, debbono stare alle mosse in finchè si dica: trana.

§. *Serve ancora per inculcare prestezza nel far qualche cosa; e vale lo stesso, che Sbrigati, Spedisciti.* Lat. *age*, *propera*. Gr. *ἄγε*, *σπεύδε*. Malm. 12. 48. Così alla donna dice: Ovvìa su, trana, Rispondi presto, cavaci di pene. Fir. Luc. 1. 4. Cammina, vien giù alla signora; presto, trana; oh ve' cuoco freddo! (Il *Vocabolario* spiega altrimenti questo vocabolo nella voce **TRANARE** §. II.)

**TRANQUILLACCIO.** *Accresc. di Tranquillo.* Red. lett. 1. 197. Questo bene si è una dolce, saporita, sbracata, e tranquillaccia infingardaggine.

**TRANSANIMAZIONE.** *Trasmigrazione dell'anima.* Lat. *transmigratio animæ*. Gr. *μετεμύχσις*. Salvin. disc. 2. 84. Sia quanto si voglia strana questa trasmigrazione, che anche con istrani, e nuovi vocaboli, *metempsychosi*, e *metensomatosi*, cioè transanimazione, o trascorporazione, o rincorporamento vien detta; ella sarà tale, ec.

**TRANSUSO.** *Add. da Transfundere.* Lat. *transusus*. Gr. *μεταχυθείς*. Salvin. disc. 2. 160. O quanto bene questo ultimo passo di Plinio s'adatta ec. al fallo del primo uomo nella sua miserabile discendenza, insieme colle pene al gran fallo dovute transuso!

**TRANSITIVO.** *Termine gramaticale. Che passa da persona in persona.* Lat. \* *transitivus*. Gr. *μεταβατικός*. Segner. Mann. Lugl. 17. 2. Piglia dunque queste parole in quello de' due sensi, che più ti piace, o in senso, come dicono, intransitivo, ec. o in senso transitivo.

**TRANSUNZIONE.** *Sorta di figura rettorica.* Lat. *transumptio*. Gr. *μετάληψις*. But. Inf. 33. Muda chiama l'autore Tom. V.

quella torre, o forse perchè così era chiamata, perchè vi si teneffono l'aquile del comune a mudare, o per transunzione che vi fu rinchiuso il conte, e li figliuoli, come gli uccelli nella muda.

**TRASALTARE.** *Saltar grandemente.* Lat. *exsultare*. Gr. *ἐκπιδῆν*. Salvin. prof. Tosc. 1. 509. A un tratto si desta (il cavallo) piglia voga, trasalta, e rallegrasi.

**TRASAMARE.** *Amare accesamente.* Lat. *deperire*. Gr. *ἐπιμαίνεσθαι τινι*. Salvin. prof. Tosc. 1. 266. L'altro con quella servitù, cercando di mercarsi diletto, trasamando molte volte non è riamato a un pezzo.

**TRASCOLARE.** *Trapelare.* Lat. *permanare*. Gr. *καταρρίαν*. Red. lett. 1. 417. Quel liquoretto, che vi trascola necessariamente dalle minutissime glandule, è troppo acuto, e mordente.

**TRASCORPORAZIONE.** *Trasmigrazione dell'anima in un altro corpo, Transanimazione.* Salvin. disc. 2. 84. Sia quanto si voglia strana questa trasmigrazione, che anche con istrani, e nuovi vocaboli, *metempsychosi*, e *metensomatosi*, cioè transanimazione, e trascorporazione, o rincorporamento vien detta; ella sarà tale, ec.

**TRASCORREVOLMENTE.** *Avverb. Trascorsivamente, Di passaggio.* Lat. *obiter*. Gr. *παρίπυος*. Bemb. lett. 2. 10. 121. Non giudico, che sia ben fatto, che egli lasci nel numero di molte belle cose, che vi sono, ancor quelle, che ogni fanciullo conosce ed intende; le quali io così trascorrevolmente segnate ho con un picciol punto dinanzi.

**TRASCURATAMENTE.** *Avverb. Negligentemente.* Lat. *incuriose*. Gr. *ἀμελώς*. Segner. Crist. instr. 1. 5. 7. Non conviene, dice, considerarle queste cose transitoriamente, e trascuratamente, ma con un profondo timore.

**TRASFONDIBILE.** *Add. Che può trasfondersi.* Lat. *qui transfundi potest*. Prof. Fior. 6. 72. Altro di vero, siccome io credo, non importavano, che la luce trasfondibile di virtù negli animi vostri.

**TRASLATAMENTO.** *Il traslatare, Traduzione.* Lat. *versio*. Gr. *μετάφρασις*. Prof. Fior. 3. 100. Il qual latino traslatamento con picciolissima mutazione aveva dapoi alcuno pubblicata per cosa sua.

**TRASLATAZIONE.** *Traslatamento, Traduzione.* Prof. Fior. 3. 100. Perciò egli la predetta seconda volta, che con espressa traslatazione diede quel libro alle stampe ec. si mise prontissimo alla difesa.

**TRASMESO.** *Add. da Trasmettere.* Lat. *transmissus*. Gr. *διαπεμφθείς*. Salvin. disc. 3. 35. Imprendendo colle Oltramontane nazioni bella, e nobile, e virtuosa, ed onorata gara, perpetuiamo in noi il bel retaggio, e cresciamolo, trasmessoci da' nostri maggiori, d'adornare ogni secolo d'una felice raccolta d'ingegni Fiorentini.

**TRASMETTITORE.** *Verb. masc. Che trasmette.* Lat. *transmissor*. Gr. *ὁ διαπέμπων*. Salvin. disc. 3. 26. Dovea esso delle voci, e delle parole messaggere dell'animo, essere ricettacolo insieme, e trasmettitore.

**TRASPALLINO.** *Pataff. 4.* E orichicco, e traspassine pere.

**TRASPARENTISSIMO.** *Superl. di Trasparente.* Red. Off. an. 170. Dall'apertura scappa fuori spontaneamente un canale trasparente, dentro al quale si scorge un corpicciuolo lungo, serpeggiante, e bianco.

**TRASPIANTATO.** *Add. da Traspiantare.* Lat. *translatus*. Gr. *μετακομιθείς*. Il *Vocab.* nella voce **TRASPOSTO**.

**TRASPORTABILE.** *Add. Che può trasportarsi.* Salvin. disc. 3. 149. Ella si dee intendere sempre non in altro linguaggio, che in quello de' legali, che l'hanno fatta a posta acconciissimamente, per significare ogni materia trasportabile, opposta allo stabile.

**TRASPORTARE.** *Per Tradurre, Volgarizzare.* Lat. *vertere*. Gr. *μεταφράζειν*. Car. lett. 2. 24. Tutti quelli, che ne trattano, o gli trasportano nella lingua intesa da voi, vi possono giovare.

**TRASRICCHIRE.** *Render traricco.* Lat. *divitiis quam maxime augere*. Gr. *ὑπερπλουτίζειν*. Segner. Pred. 13. 1. Dove sono coloro, i quali per ansia d'ingrandir la famiglia, o di trarricchirla, si vagliono non solo di mezzi onesti, e di sollecitudini non viziose, ma ec.

**TRASTRAVATO.** *Aggiunto di cavallo balzano.* Red. lett. 1. 7. Balzano trastravato si dice, quando il bianco è nel piede anteriore destro, e nel piede posteriore sinistro.

**TRASUDAMENTO.** *Risudamento, Il trasudare.* Lat. \* *transudatio*. Gr. \* *διωπνήσις*. Red. conf. 2. 3. Concorro ec. che questa nobil signora, ec. sia in oggi idropica ascitica per cagione di un trasudamento, o gemitio di fieri nella cavità dell'addomine. E 126. Forse ancora in esso ventre medio vi stagna qualche acquosità, scolatavi o per trasudamento, o per gemitio, o forse anche per rottura di qualche vaso linfatico.

**TRASVERBERATO.** *Add. Rinverberato, Trameffo per via di riverbero.* Segner. Mann. April. 19. 5. E qui considererai, ec. quanta in se stessa sia la sua santità, ch'è lo splendore trasverberato negli angeli.

**TRATTENITRICE.** *Verb. fem. Che trattiene, Che reca passato tempo.* Salvin. prof. Tosc. 1. 197. Non farebbe stata ciccalata trattenitrice, ma orazione noiatrice.

**TRATTUZZO.** *Dim. di Tratto.* Bemb. lett. 2. 10. 122. Io ne ho segnati alcuni con un trattuzzo di calamo, ed altri non ho segnati.

**TRAVAGLIUCCIO.** *Dim. di Travaglio.* Lat. *levis molestia*. Red. conf. 1. 196. E' impossibile, che anco per l'avvenire ella di quando in quando non abbia a sentire qualche



- che comportabile travagliuccio di diverse forti.
- TRAVATO.** Aggiunto di cavallo balzano. *Red. lett.* 1. 7. Balzano travato si dice, quando il bianco è nel piede dinanzi, e nel piede di dietro della stessa banda.
- TRAVEDENTE.** Che travede. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 389. Il nostro delle lettere amante non faceva altro, che scoprire il vero, e trar fuori, e mostrarlo a guisa d'amante sì, ma non travedente, non ingannato.
- TRAVIAMENTO.** Il traviare, Sviamento. *Lat. aberratio.* Gr. ἀποπλάνησις. *Segner. Crist. instr.* 3. 32. 2. Se v'interviene di natura qualche colpa, non è ella più che ec. qualche leggiero traviamento dal sentiero diritto della ragione.
- TRAVISAMENTO.** Il travisare, L'immascherare. *Lat. personæ adjectio.* *Prof. Fior.* 6. 23. Da questo travisamento, che viene a dire mutamento di viso, ec. maschere si dicon le maschere.
- TRAVOLTAMENTE.** Avverb. Stravoltamente, Biecamente. *Lat. oblique.* Gr. πλαγίως. Il *Vocab. nella voce BIECAMENTE.*
- TRAVEDIMENTO.** Abbagliamento, Abbaglio. *Lat. alucinatio.* Gr. παραβλεψις. *Segner. Mann. Ag.* 14. 3. A credere un tal viaggio che si richiede? ec. giudicare con quei principj di fede, che soli al mondo non sono mai sottoposti a travedimento.
- TREBBIANA.** Spezie d'uva. v. TREBBIANO.
- TREDICESIMO.** Si può aggiugn. *Prof. Fior.* 3. 136. Papa Gregorio tredicesimo, ec. il Fiorentino concilio Greco avendo fatto stampare, due soli volumi ne mandò quà.
- TREMARE A VERGA A VERGA.** v. VERGA §. VI.
- TREMENDAMENTE.** Avverb. Terribilmente, Con maniera tremenda. *Lat. terribiliter.* Gr. φοβερώς. *Segner. Pred.* 29. 5. Sentite dunque com' io tremendamente di questo passo mi vaglio contro di voi.
- TREMENDISSIMO.** Superl. di Tremendo. *Segner. Pred.* 3. 6. Si dirà sempre dalle persone più sagge, che fulte per ventura un politico tremendissimo. *E. Mann. Octobr.* 24. 3. Sono due tremendissimi precipizj, uno a' giusti, l'altro a' peccatori.
- TREMOLA.** Torpiglia. *Red. Esper. nat.* 47. E' cosa notissima tra gli scrittori, che quel pesce marino, chiamato tremola, torpedine, ovvero torpiglia, se sia toccato, renda intormentita, e stupida la mano.
- TREMOLIO.** Il tremolare, Tremore. *Lat. tremor.* Gr. τρόμος. Il *Vocab. nella voce SVETTARE* §.
- TRENTACINQUESIMO.** Add. Nome numerale ordinativo. *Lat. trigessimus quintus.* Gr. τριακοστός πέμπτος. *Dant. conv.* 193. Io credo, che nelli perforamenti naturati esso ne sia nel trentacinquesimo anno. *E appresso:* Onde si può comprendere per quello quasi, che al trentacinquesimo anno di Cristo era il colmo della sua età. *Red. lett.* 1. 82. Ricordo dunque a V. S. Illustriss. che la sig. marchesa si trova nell'età sua del trentacinquesimo anno.
- TRENTANCANNA.** Larva immaginaria, dalle balie inventata, per far paura a' bambini; Trentavecchia, Befana. *Lat. larva, mulier horrenda.* Gr. μάρμα. *Malm.* 5. 61. A starvi solo egli ha paura, Che non lo porti via la trentancanna.
- TRENTAQUATTRESIMO.** Add. Nome numerale ordinativo. *Lat. trigessimus quartus.* Gr. τριακοστός τέταρτος. *Dant. conv.* 193. Movemi questa ragione, che ottimamente naturato fue il nostro Salvatore Cristo, il quale volle morire nel trentaquattresimo anno della sua etade; che non era convenevole la divinità stare in così decrezione.
- TRENTATREESIMO.** Add. Nome numerale ordinativo. *Lat. trigessimus tertius.* Gr. τριακοστός τρίτος. *Varch. Ercol.* 331. Poi discende all'individuo per le cagioni dette di sopra lungamente, e nel trentatreesimo fa dire ec.
- TREME.** Sorta di galéa. *Lat. trivemis.* Gr. τριήμις. *Bemb. lett.* 2. 3. 45. Dove dite le due galee esser venute quasi per infino la presenza del principe di pari corso, ed alle volte la trereme aver passata la cinquereme d'alcun poco spazio. *E appresso:* Egli allora in un punto passò la trereme.
- TREZZA.** Lo stesso, che Treccia. *Lat. capillamentum.* Gr. τρίχωμα. *Tes. Br.* 3. Sicch'io creda, che il crine Fosse d'un oro fine Partito senza trezze.
- TRIBUTARE.** Dar tributo. *Lat. tributum pendere.* Gr. φόρον ἀποτελεῖν. *Red. lett.* 2. 4. Avendo io qui comunicata l'oda di V. S. Illustrissima a molti, ec. con mio indicibile contento l'hanno tributata di così verdaderi, e gloriosi applausi, che ec.
- TRICLINIO.** Cenacolo, Terrazzo. *Lat. cœnaculum.* Gr. ὑπερῶν. *Cr.* 9. 80. 4. Conciossiacosachè fosse in un luogo, che si chiama ager laurentanum, nel quale era un luogo con un alto terrazzo, ovvero tricinio.
- TRIMETRO.** Spezie di verso. *Lat. trimeter.* Gr. τρίμετρος. *Varch. Ercol.* 259. A me non pare, che la lingua volgare abbia forte nessuna di versi, i quali corrispondano agli ottonarij, a' trimetri, a' senarij, e a molte altre maniere di versi, che avevano i Greci, e i Latini.
- TRINATO.** Add. Guarnito di trine. *Lat. prætextus.* Gr. κρασπέδους κοσμηθεῖς. *Alleg.* 340. E dal vezzo a' calzini Scendete, e' par di bianca grossagrana Trinata a ramucelli D'alloro una sottana.
- TRIOCCA.** Trattinimento da conversazione. *Buon. Tanc.* 2. 2. Secondo me le vostre fantasie Saran forse pe' dami una triocca.
- TRIONFATO.** Add. da Trionfare; Vinto, Soggiogato. *Lat.*
- devictus, subactus.* Gr. νικηθεῖς, χαρτωθεῖς. *Prof. Fior.* 5. 68. Col vigore de' naturali, e soprannaturali talenti, trionfata agevolmente la contumacia degli esterni sentimenti, giunse al più alto segno ec.
- TRIPOLO.** Sorta di terra, che serve a pulire i metalli. *Lat. tripolis.* Gr. τριπόλις. *Benv. Cell. Oref.* 13. Il qual loro si fa di terra, cimatura, e tripolo macinato benissimo. *E 25.* Indi si tolga tripolo per la quarta parte di dette composizioni. *E appresso:* Ciò fatto si debbe pigliar quel gesso, che di già abbiato detto che si mescoli col corno, e col tripolo ec.
- TRISILLABO.** Add. Che è di tre sillabe. *Lat. trisyllabus.* Gr. τρισύλλαβος. *Red. lett.* 1. 114. Mi guarderei come dalla peste di usarla in versi trisillaba, perchè trisillaba al mio orecchio farebbe in vero un sentire molto stentato. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 482. Ve ne sono fraposte due tronche, esser, e men, che temperano quell'unifono, oltre la composizione di voci dissillabe, monosillabe, e che posano in una trisillaba, il che fa ancora varietà.
- TRISTERELLINO.** Dim. di Tristerello. *Lat. improbulus.* *Varch. Ercol.* 255. Dicesi anche per vezzi ghiotterello, e ghiotterellino, tristerello, e tristerellina, ladrino, e ladrina.
- TRITONE.** Spezie di nume marino. *Lat. triton.* *Car. lett.* 2. 131. Le mezze figure umane con le code de' pesci in vece di gambe, significavano appo loro tritoni, e ninfe, e cotali altri Dei del mare. *Malm.* 1. 43. Cupido morto con i suoi piagnoni Marciar si vede un grosso reggimento, Ch'egli ha d'innnumerabili tritoni.
- TRITURAZIONE.** Tritura, Il tritare. *Lat. tritura.* Gr. τριψις. *Red. Esper. nat.* 84. I quali tengono, che la digestione nello stomaco degli uccelli si faccia in gran parte, ovvero si aiuti per mezzo della trituratione. *E 91.* Io tengo, che la digestione ec. non sia fatta, e perfezionata totalmente dalla trituratione.
- TRIVELLARE.** Succhiellare, Trapanare. *Lat. terebrare.* Gr. τροπαν. *Red. Off. an.* 60. Quei moltissimi, e lunghi tarli ec. le rodono, le trivellano, e per valermi di un vocabolo marinarefco, le verrinano tutte quante con grandissimo danrio delle medesime navi. *Car. Matt. son.* 5. Ordina da mia parte alla massaia, Che quà e là su 'l capo gli trivelli.
- TRIVIALISSIMO.** Superl. di Triviale. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 177. Lo Iddio bambino, per l'Amore, l'ho udito dire in cento teatrali trivialissime canzonette.
- TRIVIALITÀ.** Astratto di Triviale. *Lat. ratio trivialis.* Gr. τριπλὸς χυδαῖος. *Segner. Pred.* 17. 7. E perchè tanto di trivialità volea Dio nelle offerte ancor più solenni, che a lui facevanfi, se non che ec.
- TROCAICO.** Sorta di verso. *Salvin. disc.* 2. 389. Della quale non hanno esempio i Greci, i quali ec. o il tetrametro usarono, ovvero trocaico ottonario di otto piedi.
- TROCHEO.** Piede di verso. *Lat. trocheus.* Gr. τροχαιος. *Varch. Ercol.* 219. Dice Quintiliano, che distingueva coll'orecchio, quando un verso esametro forniva in ispondeo, cioè aveva nella fine amendue le sillabe lunghe, e quando in trocheo, cioè la prima lunga, e l'altra breve.
- TROCO.** Spezie di Conchiglia. *Red. lett.* 1. 144. Vorrà ella negarmi, che qui non sieno quelle conchiglie? Oh se ella me lo negasse, io vorrei mandarlene tre, o quattro navicellate, e ci vedrebbe delle porpore, de' buccini, de' nautili, de' turbini, delle conche, delle nerite, de' trochi, delle came, ec.
- TROMBONE.** Per Quella sorta di Tulipano, che fa il fiore colle foglie intere. Il *Vocab. nella voce TULIPANO.*
- TRUFFATIVO.** Add. Che truffa. *Lat. intervertens.* Gr. ὑπερστροφῶν. *Buon. Fier.* 2. 1. 11. Truffativo, o rattivo, o usurario Del danaio, che n' virtù di cambio onesto In mercè si trasforma, onde le merci Hanno del pregio lor norma e matrice.
- TRUTILARE.** Zirlare. *Varch. Ercol.* 62. Ce ne sono molti altri, come de' corvi il crocitare ec. e trutilare de' i tordi.
- TUBA.** Presso gli anatomici si chiamano Tube, e per lo più con l'aggiunto di Falloppiane, i due canali membranosi; che dal fondo dell'utero vanno alle ovaie. *Lat. tubæ Fallopii.* *Red. lett.* 1. 110. Se a me toccasse da far la parte del giudice, sentenzierei a favor delle tube falloppiane. *E appresso:* Gonfiato l'utero con uno schizzatoio a vento, si gonfiano ancora le tube falloppiane. *E conf.* 1. 148. Entrando poscia (l'uovo) per quel forame, che è nell'estremità più larga delle tube falloppiane, spinto dal moto peristaltico di esse tube, se ne cala giù ec. *E 149.* Può anch'essere, ec. che le tube falloppiane non abbiano apertura.
- TUBERCOLETTA.** Dim. di Tubercolo. *Red. conf.* 1. 7. Quei tre tubercolletti, ec. mostravano apparentemente minor roscio. *E Off. an.* 21. Tutti i muscoli dell'addomine erano tempestati d'innnumerabili glandulette, o tubercolletti. *E appresso:* Ciascuno de' quali tubercolletti conteneva interamente racchiuso un verme. *E 156.* Di simili tubercolletti verminosi ho scoperti qualche volta ancora ne' gronghi.
- TUBERCOLO.** Nome generale di ogni tumoretto del corpo. *Lat. tuberculum.* Gr. οζυδῖον. *Red. conf.* 1. 7. All'intorno de' suddetti tubercoli son cacciati i peli, e di più da medesimi tubercoli geme un certo fluido ec. *E Off. an.* 21. Di quelle glandulette, o tubercoli ve n'erano ancora de' più grossi.
- TUBERONE.** Sorta di pesce. *Prof. Fior.* 4. 108. Restava per cibo di quei bestiali Brastili, o de' pesci tuberoni, l'uno, e l'altro de' quali divorano carni umane.



## T U B

- TUBEROSO**. Si può aggiugn. Red. Off. an. 74. Soggiugnerò qui appresso, quanto mi è avvenuto co' giacinti maggiori Indiani bianchi, volgarmente chiamati giacinti tuberosi.
- TUFFETE**. Voce presa dal colpo di archibufata; e dinota una cosa subita. Red. lett. 2. 154. Tuffete io gne ne detti due esemplari, e gli dissi, che gli mandasse a V. Sig.
- TUFFOLO**. Sorta d'uccello. Lat. colymbus. Gr. κόλυμβος. Red. Esp. inf. 155. I merghi, che volgarmente son chiamati marangoni, i tuffoli ec. hanno gran quantità di pollini.
- TUFO**. Per similit. si dice degli Umori fermati, e rassodati nelle articolazioni a guisa di tufo. Lat. \*tophus. Gr. τῶπος. Red. conf. 1. 26. Osservo parimente, che ec. la gotta produce altresì a lungo andare i tufi, ed i calcinacci nelle articolazioni delle mani, de' gomiti, de' piedi, e delle ginocchia.
- TUMEFUZIONE**. Gonfiamento, Gonfiagione. Lat. tumor. Gr. οἰδησις. Red. lett. 1. 409. Se l'affanno, e la tumefazione scemasse, queste tre libbre di urina non mi parrebbero totalmente poche al nostro presente bisogno; ma scrivendomi V. Sig. Eccellentiss. che con tutte queste tre libbre di urina, cresce nulladimeno l'affanno, e la tumefazione, bisogna confessare, che ec.
- TUMIDEZZA**. Gonfiezza, Gonfiagione. Lat. tumiditas. Gr. ὄγκος. Red. conf. 1. 258. Osserva soventemente qualche tumidezza, nella quale non resta l'impressione del dito, se con esso dito venga premuto il luogo della tumidezza. E 261. Ha qualche poca di tumidezza nelle gambe, gravanza ed affanno nel salire le scale.

## V A

- VACANTERIA**. Superfluità, Vanità. Lat. superfluitas, vanitas. Gr. περισσότης, ματαιότης. Buon. Fier. 4. 4. 18. Quell'è un gentiluomo, un gentiluomo Di quei che son da vero, e non di nome, Non d'adornezza, e di vacanteria.
- VACCUCCIA**. Vaccherella; e figurat. Sgualdrinella. Varch. Ercol. 259. E' bisognerebbe, che io fussi la vaccuccia, a dire, e far tante cose in un giorno (quà in maniera proverb.)
- VAGAMENTE**. Avverb. Con vaghezza. Lat. venuste. Gr. χαρίεντως. Il Vocab. nella voce VAGO. Avverb.
- VAGATORE**. Che vaga. Lat. vagus, erro. Gr. ἀλήμων. Buon. Fier. 3. 4. 2. Nimici al proprio bene, e al proprio fine, Vagatori notturni, ec.
- VAGIRE**. Il piangere de' bambini. Lat. vagire. Gr. κλαυθμύσσειν. Segner. Mann. Dicembr. 25. 5. Questo Dio, che tu vedi ora in fasce vagir su l'fieno, pare un Dio piccolo, perch'egli è impiccolito.
- VALENTUOMO**, Che anche scrivesi VALENT' UOMO. Uomo di vaglia, di conto, di merito. Lat. vir clarus, strenuus. Gr. ἐνδοξος ἀνὴρ, ἀνδραγαθότης. Bocc. nov. 6. 1. Nè io altresì tacerò un morso dato da un valentuomo secolare ad uno avaro religioso. E nov. 88. 1. M'induce a voler dire, come un valentuomo di corte ec. Red. lett. 1. 29. Non so qual comparfa faranno in Parigi sotto gli occhi di quel valentuomo. E 30. Quelle noterelle marginali ec. furono fattura di un gran valentuomo. E Esp. nat. 23. D'un'altra prerogativa dotavalo questo soprammentovato valentuomo. Guar. past. fid. 5. 1. Ed ogni stanza al valentuomo è patria. Bern. Orl. 1. 3. 24. Di dietro, dico, andrà da valentuomo. Salvin. disc. 2. 503. Non fu ella quella dote scesa da cielo, che Marone, ed Omero esime dalla schiera degli altri poeti, come valentuomini hanno mostrato, e in sublime grado gli pone?
- VALEVOLISSIMO**. Superl. di Valevole. Salvin. prof. Tosc. 1. 163. Servendosi per istrumento valevolissimo de' poeti, formarono varj personaggi.
- VALVULA**. Termine anatomico. Picciola membrana sì fattamente locata in alcuni meati del corpo, che agevolmente consente a fluidi ivi concorrenti il passaggio, ma non già il ritorno; e così serve quasi da porticiuola. Lat. \*valvula. Red. Off. an. 97. Accompagnata nello entrarvi da una glanduletta ritonda, e da una valvula, scorre per l'interna lunghezza dell'intestino. E conf. 1. 267. Questa membrana l'impedisce a guisa d'una valvula. E 2. 98. Se sta qualche giorno, o qualche notte nel letto in riposo, le gambe disenfiano, e se poi si ritorna al moto, rinfiano, perchè le valvule, o sostegni de' vasi linfatici sono indebolite.
- VANEGLIAMENTO**. Impazzamento, Folleggiamento. Lat. infania, deliratio. Gr. παραφρόνισις, παραλήρημα. Segner. Pred. 5. 3. Udite, misere, udite qual sia poi l'esito di tanti vostri amorosi vaneeggiamenti.
- VANGELIZZANTE**. Che vangellizza. Esp. Vang. Gli poveri sono vangellizzanti, ovvero vangellizzano.
- VANTAGGIATAMENTE**. Avverb. In maniera vantaggiata, Vantaggiosamente, Eccedentemente. Lat. prater modum. Gr. ὑπερμέτρος. Salvin. disc. 2. 324. Voi forse v'aspettate, o signori, per la buona fama di me sparfa vantaggiatamente dalla buona memoria del sig. Francesco Redi ec. ch'io ve le dichiari a una a una.
- VANTERIA**. Millanteria. Lat. jactantia. Gr. μεγαλαυχία. Salvin. disc. 3. 13. A chi non vede più là sembrano vanterse, e spezosità di parole.

## T U M

- TUMOROSITA'**. Astratto di Tumoroso. Lat. tumor. Gr. οἰδησις. Filoc. 2. 208. Gl' incominciò a forgere una tumorosità dal ventre, e venirgli alla testa, e tanto gliele ingrossò subitamente, che ec.
- TURGENZA**. Rigonfiamento. Lat. turgor. Gr. διόγκωσις. Red. lett. 1. 87. Gli spiriti abitatori delle di lei fibre nervose, ec. si mettono in moto, ed in impeto di turgenza. E conf. 1. 89. I vini generosi faranno sempre nocivi, perchè mescolati tra fluidi, ec. gli mettono in moto di turgenza. E 123. Facilissime a mettersi in impeto di turgenza. E 167. Tengo fermissima opinione, che quei serviziali ec. mettano l'utero, ed i fluidi di tutto quanto il corpo in impeto doloroso di turgenza. E 246. Non vi è scrittore anatomico, che abbia mai potuto osservare questa turgenza de' vasi nell'utero.
- TURPITA**, TURPITADE, e TURPITATE. Astratto di Turpe; Turpitudine, Deformità. Lat. turpitudine. Gr. αἰσχρότης. Com. Inf. 34. Quasi a dire la sua disformitate, e turpitudine, mostra bene, che ogni male dee proceder da lui.
- TURRIBULO**. Lo stesso, che Turibolo. Cavalc. Pungil. 4. E così Core ec. fu da Aron per giudizio di Dio arso con la sua gente, per lo fuoco, che uscì de' turribuli, e consumogli.
- TUTELARE**. Add. Che difende, Che protegge. Lat. tutelar. Gr. ἐπιτροπικός. Salvin. prof. Tosc. 1. 15. Ti prometteti tu allora, e tel diceva il tuo tutelare genio, da quell'indole magnanima, frutti d'onore, e di felicità.
- TUTTORA**. v. TUTTO. Nome 5. XV.

## V A

- VAPORACCIO**. Peggiorat. di Vapore. Segner. Crist. instr. 3. 7. 17. Pare che dovrebbe squarciare il seno a quella nuvola indegna, che benchè piena di fordini vaporacci, non ha temuto di accoglierlo dentro se.
- VAPORATRICE**. Verb. femm. Che vapora. Tesor. Pov. P. S. cap. 11. Dopo la confermazione vaporatrice, e confortatrice.
- VASSELLETTO**. Dim. di Vassello; Lo stesso, che Vascelletto. Il Vocab. nelle voci CARAVELLA, e CORALLINA 5.
- VASSELLO**. Lo stesso, che Vascello. Buon. Fier. 2. 4. 15. E questo ancora (Che comandar voi dite altro vassello) Di conserva col vostro? E appresso: Narri al Podestà quanto vo' avete Del carico di questo, E di qualunque altro vassello udito.
- UBBLIGATO**. Add. Obbligato. Lat. devinctus. Gr. ἐνχόμενος. Salvin. prof. Tosc. 1. 24. Riserbandò ec. questo ubbligato ufficio a più lontana, ed opportuna stagione ec. Fir. Trin. 3. 1. E tanto più mi pareva potermi di te fidare in questo; perchè per ragione di matrimonio tu se' ubbligato a mia sorella.
- UDITORIO**. Auditorio, Udienza. Lat. concio. Gr. ἐκκλησία. Segner. Mann. April. 25. 3. Sono buoni gli strepiti, sono buoni gli scotimenti, ma non sono questi alla fine quei, che trionfano di un uditorio composto di menti umane.

## V E

- VECCIA**. Incartocciare le vecce per pepe, figurat. vale Abbindolare, Ciurmare, Ingannare. Lat. imponere. Gr. φεναιχεν. Buon. Fier. 4. 5. 19. Che non mi vendan per torta la fava, E m'incartoccin le vecce per pepe.
- VECCIATO**. Si può aggiugn. Libr. cur. malatt. Come sarebbe il pane fatto di grano sagginato, o vecciato.
- VEDERE**. In maniera proverb. si dice: La vedrebbe un cieco, o Cimabue, che aveva gli occhi di panno; e vale, che La cosa è troppo chiara, e manifesta. Salvin. disc. 2. 126. Come i Latini dicono: Nota lippis, atque tonforibus. Quanto a quel lippis, noi con più forza diciamo: la vedrebbe un cieco, o Cimabue, che aveva gli occhi di panno.
- VEGETANTE**. Si può aggiugn. Red. Off. an. 60. In tali monti, colline, e valli sono effettivamente radicate, e vegetanti molte erbe.
- VEGLIA**. Per Sorta di componimento. Red. lett. occh. V. S. Illustrissima lo ascoltò da quella veglia del signor Dati degna di venire alla luce insieme coll'altre, che restarono manoscritte dopo la morte di quell'eruditissimo gentiluomo. E lett. 1. 22. E' stato da me oggi il sig. Carlo Dati, e mi ha letta una delle sue veglie bellissime.
- VELATA**. In forza di Sust. per Monaca. v. VELATO Add. 5. II.
- VELIA**. Sorta di uccello, detto anche Avelia, e Cazzavela. Lat. larus. Il Vocab. nella voce CAZZAVELA.
- VELLERE**. V. L. Svellere. Lat. vellere. Gr. τίλλειν. Pallad. Febr. 25. Voglionfi vellere i talli ancora mezzi secchi col seme, e poi al sole seccargli.
- VELLICAMENTO**. Titillamento. Lat. vellicatio. Gr. τίλλμός. Red. conf. 2. 42. Per conseguenza e il vellicamento, e il gonfiamento ne succede.
- VELLICARE**. Titillare, Mordicare. Lat. vellicare. Gr. τίλλω.



- τίλλαν*. Red. conf. 1. 46. La natura vuole ec. scacciar via le cose separate, che le danno noia, e la pungono, o la vellicano.
- VELLO VELLO**. *Motto per dimostrare qualcheduno, e per lo più dileggiando*. Lat. *eccum, eccillum*. Gr. *ἰδὲ*. v. **VEDERE** §. XXXIV.
- VENDERE**. *Vender per torta la fava, figurat. vale Garabullare, Ingannare*. Lat. *decipere, imponere*. Gr. *ἐξαπατᾶν, φενακίζεν*. Buon. Fier. 4. 5. 19. Che non mi vendan per torta la fava, E m'incartoccin le vecce per pepe.
- VENERABILITÀ**. *Astratto di Venerabile*. Lat. \* *venerabilitas*. Gr. *σεμνότης*. Salvin. disc. 2. 316. A i maggiori poi, e padri loro dicevano, la vostra reverenza, sobrietà, gravità, venerabilità, santità, beatitudine parlando a loro. Segner. Pred. 10. 9. La virilità con la sua robustezza, la vecchiaia con la sua venerabilità?
- VENIRE**. *Venir cortà qualche cosa, figurat. vale Non riuscire qualche intrapresa*. G. V. 10. 60. 3. E nota, che per la paura di Castruccio, tutto l'esordio, e imprese del Bave-ro, che aveva ordinate per passare nel regno, gli venne-ro corte, e fallite.
- VENIRE AL QUIA**. *Venire al punto, a qualche importa, alla ragione*. Red. lett. 1. 98. Ma venghiamo al quia.
- VENTAROLA**. *Lo stesso, che Ventaruola*. Red. Off. an. 190. Queste tali guaine circondate intorno intorno da una espansione membranosa, formano la figura di quaranta ventarole col manico.
- VENTICINQUESIMO**. *Nome numerale ordinativo*. Lat. *viceſimus quintus*. Gr. *εἰκοστὸς πέμπτος*. Dant. conv. 194. Ciascuno savio s'accorda, ch'ella dura infino al venticin-quesimo anno. Red. Inf. 77. Riposatosi lo scorpione fin'al giorno seguente, che fu il venticinquesimo di Febbraio ec.
- VENTIDUESIMO**. *Nome numerale ordinativo*. Lat. *viceſimus secundus*. Gr. *εἰκοστὸς δεύτερος*. G. V. 10. 17. 3. E nel detto parlamento pubblicò non dovutamente, Papa Giovanni ventiduesimo essere eretico, e non degno Papa. Dant. conv. 200. E'da ridurre a mente quello, che di sopra nel ventiduesimo capitolo di questo trattato si ragiona. Libr. Astrol. La ventiduesima è nel ritorcimento dell'acqua, ed è meridionale a quest'altra.
- VENTUNESIMO**. *Nome numerale ordinativo di ventuno*. Lat. *viceſimus primus*. Gr. *εἰκοστὸς πρῶτος*. Tac. Dav. ann. 1. 14. Non fu vero, che della quinta, nè della ventu-nesima si volesse alcuno muovere, sì fu quivi la moneta contata. Red. conf. 1. 255. Nell'anno ventunesimo, nel quale poi si maritò, cominciò ad avere maggiore scar-chezza di mestruai. Prof. Fior. 4. 87. Non avendo l'anno ventunesimo ancor compiuto dell'età, quando quell'an-ima ec. dalla terra al cielo se ne salì.
- VENZEI**. *Nome numerale. Ventisei*. Lat. *vigintifex*. Gr. *εἰκοσίοξ*. Franc. Sacch. rim. 40. Di Carlo di Durazzo la Du-chesa Giovanna bella fu figlia discesa, Vivette anni ven-zei, e fu complessa. Red. Inf. 184. La maggior parte di questi vermi il di venzei di Maggio diventò immobile.
- VENZETTE**. *Nome numerale. Ventisette*. Lat. *vigintiseptem*. Gr. *εἰκοσιεπτά*. Red. inf. 47. Ne figliò venzette (*scorpio-ni*) dello stesso colore. E 192. Conforme mi avvenne il di venzette di Febbraio.
- VEPRAIO**. *Luogo di vepri, Prunaio*. Lat. *vepretum*. Gr. *ἀκανθών*. Segner. Pred. 15. 9. Che ti credevi, gli disse, ch'io dovessi morire tra quel vepraio?
- VERACISSIMAMENTE**. *Avverb. Superl. di Veracemen-te*. Lat. *verissime*. Gr. *ἀληθιστάτα*. Segner. Mann. Settemb. 14. 2. Gli avrebbe, ciò non ostante, veracissimamente tirati tutti.
- VERADICENTE**. *Veritiere, Che dice il vero*. Lat. *veridicus*. Gr. *ἀληθινός*. Valer. Mass. Là veradicente fede dello indovinamento.
- VERBASCO**. *Sorta di pianta, detta anche Tassobarbasso*. Lat. *verbascum*. Gr. *φλόμος*. Il Vocab. nella voce **TASSO-BARBASSO**.
- VERDADIERO**. *Add. Veriziero, Sincero*. Lat. *verax, sincerus*. Gr. *ἀληθινός, ἀκρίβητος*. Red. lett. 2. 4. Avendo io qui com-municata l'oda di V. S. Illustrissima a molti, ec. l'hanno tributata di così verdadieri, e gloriosi applausi, che ec.
- VERDASTRO**. *Add. Che tende al verde, Verdaccio*. Lat. *subviridis*. Gr. *ὑπόχλωρος*. Red. Off. an. 34. La materia, che nel canale degli alimenti si suol trovare, non è altra cosa, che un liquido grossotto, e melmoso, di color di filiggine foscamente verdastro.
- VERDEMARCO**. *Sorta di erba, detta anche Pigamo*. Il Vocab. nella voce **PIGAMO**.
- VERDESECCO**. *Mezzo secco, Quasi appassito*. Lat. *languidulus*. Gr. *χαλαρός*. Soder. Colt. 10. E' stato osservato per cosa chiara, che magliuoli, che ec. abbino un po' patito, e sieno quasi appassiti, e divenuti verdiseccchi ec. fanno miglior pruova assai.
- VERDINO**. *Sorta di fico*. Salvin. prof. Tosc. 1. 521. Eran-vi i verdini, quelli detti carne di cervio, i corbini, ec.
- VERDOLINA**. *Sorta di uva*. Franc. Sacch. nov. 177. Andassono a potare certe sue pergole d'uve angiole, e ver-doline, e sancolombane.
- VERDUCATO**. *Add. Tagliente di quattro lati, Taglien-tissimo*. Lat. *acutissimus*. Gr. *ὀξύτατος*. Alleg. 18. Le sarete diamantina rotella contro alle aguzze punte delle verdu-cate lingue a cacaiuola degli scioperati moderni.
- VERGHEGGIATORE**. *Battitore di lana, Quegli, che sca-mara la lana*. Cronichett. d' Amar. 240. Che i pettinatori,
- scardassieri, vergheggiatori, lavatori di lana ec. avessero consoli da loro, e non fossero più sottoposti all'Arte del-la lana. Stor. Pist. 178. Tra' quali erano scardassieri, batti-tori ad arco, vergheggiatori, tintori ec.
- VERGOLAMENTO**. *Lineamento di alcune righe*. Red. Vip. 75. Non è fedel contrassegno di fecondità il vergola-mento del sangue, perchè anche nell'uova non nate, che trovansi nell'ovaia delle galline castrate, e dell'altre gal-line, che non hanno abitato col gallo, si vede quel ver-golamento sanguigno.
- VERIDICITÀ**. *Astratto di Veridico*. Prof. Fior. 3. 104. Que-sta ultima concordanza, or sincerità, or libertà, or ge-nerosità, or veridicità, vien detta da chi la noma.
- VERME**. *Avere il verme; lo stesso, che Avere il baco, Es-serne innamorato*. Lat. *amore captum esse*. Gr. *ἔρᾶν*. Tanc. 2. 4. l' non cre' che di me l'avesse'l verme; Ch'ella m'a-re' richietto di volerme.
- VERMETTO**. *Dim. di Verme*. Lat. *vermiculus*. Gr. *σκω-λίχιον*. Segner. Crist. instr. 2. 5. 18. Quanto di vantaggio dovrebbe a un benefattore sì nobile tal vermetto!
- VERMIGLIA**. *Sorta di pietra preziosa*. Benv. Cell. Oref. 4. Essendoci alcuni gioiellieri di poca pratica, ed esperienza, che connumerano fra le gioie il grifopazio, il ghiacinto, la spinella, l'acquamarina, la vermiglia, il grisolito ec.
- VERMIGLIONE**. *Materia, onde formasi il color vermiglio*. Il Vocab. nella voce **CERALACCA**.
- VERRINARE**. *Traforare, Bucherare, Foracchiare*. Lat. *perforare*. Gr. *τροπήν*. Red. Off. an. 60. Quei moltissimi, e lunghi tarli ec. le rodono, le trivellano, e per valermi d'un vocabolo marin arefco, le verrinano.
- VERSATILITÀ**. *V. L. Lat. \* versatilitas*. Gr. *εὐστρο-φία*. Salvin. prof. Tosc. 1. 494. Benchè in alcuni (*anima-li*) certe orme di ragione in lontananza n'appaiono, pu-re per infinito spazio distanti sono dalla celerità, e sotti-gliezza, e versatilità, e fecondità dell'umano, per così dire, creatore ingegno.
- VERSUTO**. *Add. Astuto, Malizioso*. Lat. *callidus*. Gr. *πανουργος*. Bemb. lett. 1. 3. 45. La qual segnatura mi leva d'ogni pensiero, e pone in tranquillo, e fuori di quelle molte onde, nelle quali io era travagliato dalle versute insidie di quel tristo.
- VERZOTTO**. *Sorta di cavolo*. Il Vocab. nella voce **CAVO-LO** §. IV.
- VESPAIO**. *Per Sorta di ornamento prezioso, fatto a simili-tudine della vespa*. Buon. Fier. 1. Introd. De' ciuffi vi saran, delle pianelle, Pettini, cappi, fior, dirizzatoi, Vezzi, vespai, lisci, acque odorate.
- VESSICANTE**. *Vesicatorio*. Lat. *sinapismus fortior*, \* *vesicans*. Gr. *καυστικὸν κατέπλασμα*. Red. conf. 1. 103. Son lodati i vessicanti alle spalle, ma di questi per ora non ne parlo. Salvin. disc. 2. 389. Vogliono essere purganti mordaci, e vessicanti cocenti, e risvegliante fuoco, che scuota dal mortifero letargo.
- VESSICATORIO**. *Lo stesso, che Vessicante*. Red. conf. 2. 10. Con poco buon successo usò ec. le ventose tagliate, e scarificate, ed un vesicatorio al collo.
- VESTITA**. *Aggiunto di Canzone*. v. **VESTITO**. Add. §. I.
- VETRIOLO**. *Lo stesso, che Verriuolo*. Sagg. nat. esp. 239. L'agro di limone, lo spirito di vetriolo, e lo spirito di zolfo mutano il paonazzo della lacca muffa, e quello del-la tintura delle viole mammoie in vermiglio.
- VEZZO**. *Per Sorta di ballo usato da' Greci*. Salvin. prof. Tosc. 1. 338. Aveano i Greci un ballo, chiamato il vizzo, o la collana.
- UGNATURA**. *Lo stesso, che Augnatura*. Soder. Colt. 53. Spicca ancora il fermento che s'ha a infetare rasente il capo, che si lascia alla vite, con quattro dita del vec-chio, ec. fa un' ugnatura a uso di bietta, e fendì a rice-verla il fermento della vite ec.
- UGUALISSIMAMENTE**. *Si può aggiung.* Salvin. prof. Tosc. 1. 158. Senza muoversi, ec. segna intorno a se ugua-lissimamente in ogni sua parte, da lui distante circonfe-renza, che ec.
- UH**. *Interiezione di dolore. Si può aggiung.* Gell. Sport. 34. Uh, tu se' di quei disamorati. Bellinc. son. 266. Comar' madonna? avete voi del fuoco? Io n'ho piena la casa alla malora: Uh trist'a me, ch'e' c'è questa mia nuora.
- UHEI**. *Omei, Lai, Esclamazioni di dolore*. Lat. *vae*. Gr. *ὤαι*. Buon Fier. 2. 4. 28. Non vo' sentir lor zölfe, e loro uhei.

- VICECANCELLIERE**. *Che è in luogo del Cancelliere*. Lat. *vicarius*, \* *vicecancellarius*. M. V. 3. 6. Senza ren-dere al santo Padre il debito onore, quasi palpando, per lo trattato tenuto col vicecancelliere dello'imperadore.
- VICELEGATO**. *Quegli, che sostiene le veci del Legato*. Lat. *vicarius*, \* *vicelegatus*. Car. lett. 2. 129. Scrivendo il Cardinal mio padrone al sig. vicelegato in favor ec. E 146. L'avviso del vicelegato di Macerata, fu per man-darvi a Monte Santo.
- VICELEGAZIONE**. *Ufficio del Vicelegato*. Car. lett. 2. 156. Potrà vedere ec. dalle lettere del Cardinal Farnese, mio padrone, l'elezione che s'è fatta della sua persona per la vicelegazione d'Avignone.



**VIETATISSIMO**. *Superl. di Vietato*. Segner. *Crist. instr.* 1. 28. 7. Egli che si fa giudice da se stesso, egli insieme è l'accusatore: cosa ch'è vietatissima in ogni foro.

**VIGORARE**. *Dar vigore*. Lat. *corroborare*. Gr. *ρῶννύειν*. Red. *conf.* 2. 5. I detti leggieri e piacevoli solutivi potrebbero vigorarsi con lo aggiugnervi ec. trenta goccioline di acciaio potabile ec.

**VIGORATO**. *Add. da Vigorare*. Red. *conf.* 2. 6. Non ostante che la signora pigli ec. i suddetti sroppi piacevoli solutivi, vigorati con la tintura di acciaio; stimo necessario, che ec.

**VILEMENTE**. *Avverb. Lo stesso, che Vilmente*. Bocc. *lett.* 5. *Ap.* 298. Donde m'avevi tu sciolto? dalla mangiatoia della maliziosa Circe, che così vilemente ec. dovessi avere così trattato.

**VILLARECCIO**. *Add. Villatico, Villereccio*. Bemb. *lett.* 1. 12. 142. Io mi goderò ancora per alcun dì questo ozio villareccio.

**VILLEGGIARE**. *Per Sorare, Volare a giuoco; e si dice de' Falconi allora che si lascian volare senza avere avanti la preda*. Lat. *volatu ludere*. Il *Vocab. nelle voci A BUONO, e A GIUOCO* §. I.

**VILUPPETTO**. *Dim. di Viluppo*. Il *Vocabol. nella voce TASTA*.

**VINATO**. *Add. Di color di vin rosso*. Lat. *vinci coloris*. Gr. *οινώδης*. Red. *Off. an.* 71. Feci la stessa prova con giacinti bianchi, e vinati. E *lett.* 2. 42. Num. 3. iacinto vinato doppio. Cipoll. n. 5.

**VINCAPERVINCA**. *Sorta di erba, detta altrimenti Clematide*. Lat. *clematis*. Gr. *κληματίς*. Red. *Off. an.* 70. In altri simili vasi aperti riposi ec. fiori di clematide, o vincapervinca.

**VINETICO**. *Add. Vinato*. Franc. *Sacch. Op. div.* 93. Giacinto è di due colori, e sono due in qualità, cioè vinetici, e citrini.

**VIOLANTE**. *Che viola*. Burch. 1. 73. La violante casa di scorpione, A cui marzocco volse già le grampe.

**VIOLENTAMENTO**. *Il violentare, Sforzamento*. Lat. *coactio*. Gr. *βίαιος*. Il *Vocab. nella voce SCONGIURO*.

**VIOLENTE**. *Add. Violento*. Lat. *violentus*. Gr. *βίαιος*. Buon. *Fier.* 2. 2. 5. Non venga violenta, E non penetri quà disordinato Chi c'è desiderato, E utilità n'apporta.

**VIOLETTA**. *Per Una sorta di persica*. Red. *lett.* 2. 327. Vi sono certe persiche chiamate violette, che paiono venute dal paradiso terrestre.

**VIPERETTA**. *Dim. di Vipera*. Red. *Off. an.* 3. A prima vista giudicai, che fosse una viperetta.

**VIPISTRELLO**. *Lo stesso, che Vispiستrello*. Libr. *Sagr.* Lo'nvidioso non può patir di vedere gli altrui beni, se non come il vipistrello, o la talpa la chiarezza del sole.

**VIRULENZA**. *V. L. Velenosità, Umor velenoso*. Lat. *virulentia, virus*. Gr. *ιός*. Red. *conf.* 1. 68. Non possono giovare come aleffisfarmaci alla virulenza venerea. E 113. Il dubbio si è, se oltre questa turbolenza di fluidi, sia ec. qualche virulenza gallica. E appresso: Si potrebbe facilmente credere, che la virulenza gallica fosse veramente estinta.

**VISCIDITA'**. *Astratto di Viscido; Viscosità*. Lat. *lentor*. Gr. *γλισχροτης*. Red. *conf.* 1. 28. Per una certa viscidità di liquidi, che per essi canaletti passano. E 2. 58. Possono ancora introdurre nello stomaco una maggiore viscidità, ed impialtrar maggiormente le bocchette delle glandule. E 138. Dal calor della parte ingrossate, acquistarono viscidità, lentezza, e colore, e talvolta odore non buono.

**VISCIDO**. *Add. Viscoso, Glutinoso*. Lat. *viscidus*. Gr. *γλωιδης*. Red. *conf.* 1. 152. Le mestruali purgazioni ec. appaiono di color rosso dilavato, e di sostanza viscida. E 278. Se la pituita diventi viscida, ma non molto, ec. produce la vitiligine bianca.

**VISCOSETTO**. *Dim. di Viscoso*. Red. *Off. an.* 38. In questi moti s'imbrodolano d'una spuma, o bava, simile ad una saponata bianchissima, e viscosetta. E 52. Sia parimente un poco viscosetta. E 157. Son pieni d'un umore acquoso chiaro, e viscosetto. E *lett.* 1. 416. La china ha in se alcune parti viscosette, abili a togliere a' fluidi la soverchia fluidità.

**VISCOSISSIMO**. *Superl. di Viscoso*. Red. *Off. an.* 74. Pestate alcune cipolle di giacinti turchini, riposi quella viscosissima pasta in vasi di vetro aperto. E 121. Particolarmente in quella di fiori di mortella vi han lasciata una gran quantità di moccicaia viscosissima. E *conf.* 1. 42. Ma se un decotto di cina viscosissimo, renderà col lungo suo uso soverchiamente viscosi i fluidi, non solamente la testa non istarà bene, ma ec.

**VISIONARIO**. *Quegli, che si figura le cose, e le crede come se le avesse avute in visione*. Salvin. *prof. Tosc.* 1. 434. Giungono ancora gli amanti a essere estatici, e visionari.

**VITEVOLE**. *Add. Vitale, Che conserva la vita*. Lat. *vitalis*. Gr. *βιωτικός*. Sen. *Pist.* Quelle son buone, ed utili, e vitevoli, e queste noccono, per lo loro oltraggio, e soverchio, siccome il biado, ch'è troppo spesso, che cade in terra.

**VITILIGINE**. *Morfia*. Lat. *vitiligo*. Gr. *ελφός*. Red. *conf.* 1. 278. Se la pituita diventi viscida, ma non molto, e che si fermi in varie parti del corpo, produce la vitiligine bianca. E appresso: Alterandosi questo stesso umore melancolico, col riscaldarsi, e col rifeccarsi di soverchio, ne nasce la vitiligine nera.

**VITOPERIO**. *V. A. Lo stesso, che Vituperio*. Dant. *conv.* 113.

E da sapere, ec. che l'uomo è degno di loda, e di vituperio, solo in quelle cose, che sono in sua podestà di fare, o di non fare; ma in quelle, nelle quali non ha podestà, non merita nè vituperio, nè loda. E 208. Per non vedere quello vituperio vituperante la bontà.

**VITRIOLATO**. *Add. Di vitriuolo, Infetto di vitriuolo*. Red. *conf.* 1. 56. Ne avviene per conseguenza, che nelle vene, e nell'arterie ec. pigli per vizio del luogo un tale quale si sia lievito, o fermento acido, di natura vitriolata. E 200. Mi asterrei da' sali di acciaio, e da' tartari vitriolati.

**VITUPERANTE**. *Che vitupera, Che apporta vitupero*. Lat. *vituperans*. Gr. *λέγων*. Dant. *conv.* 208. Deesi lo buono uomo chiudere gli occhi, per non vedere quello vituperio vituperante la bontà, che in sola la memoria è rimasa.

**VIZIATELLO**. *Cattivello, Sagace*. Lat. *vafellus*. Gr. *δολωπτερος*. Il *Vocab. nella voce CATTIVELLO* §.

**ULCERATIVO**. *Add. Che fa ulcere, Atto ad ulcerare*. Lat. *ulcerandi vim habens*. Gr. *ελκωτικός*. Serap. 165. In veritate, che la vertute delle canterelle si è putrefattiva, calesfattiva, e ulcerativa.

**ULTERIORE**. *Che procede più oltre*. Lat. *ulterior*. Gr. *περαιότερος*. Salvin. *disc.* 3. 48. Quasi con quella cirimonia, conficasser la peste, e condannasserla a non fare ulteriore faccheggio.

**ULVA**. *V. L. Sorta di erba palustre, che nasce, e galleggia nell'acque*. Lat. *ulva*. Gr. *θρόν*. Rucill. *Ap.* 222. Perchè non dee la rondine d'Etruria, Ch' appresso l'acque torbide si ciba D'ulva palustre, e di loquaci rane, Certar col bianco cigno del bel lago.

**ULULATO**. *Ululo, Urlo*. Lat. *ululatus*. Gr. *ολοιυγμός*. Segner. *Pred.* 29. 6. Nè fu qualora facea loro ascoltare muggiti di tori, sibili di serpenti, gruniti di cignali, ruggiti di leoni, barriti di elefanti, ululati di lupi, ovvero urli di orsi; ma ec.

**UMBILICALE**. *Add. Dell'umbilico, Appartenente all'umbilico*. Red. *conf.* 1. 279. Raccolto nell'umbilico, nasce l'ernia umbilicale acquosa per altro nome detta idromfalo.

**UMBILICO DI VENERE**. *Spezie di erba*. Lat. *umbilicus Veneris*. Gr. *κοτυληδών*. Buon. *Fier.* 2. 4. 15. E sveglia tra i conventi delle mura, Umbilico di venera pe' calli.

**UMETTANTE**. *Che umetta*. Lat. *humectans*. Gr. *υγραίνων*. Red. *conf.* 1. 116. L'aleffisfarmaco sia di tal natura, che ec. abbia dell'umettante. E 2. 140. Con l'uso de' brodi, o sroppi umettanti espettoranti. E *lett.* 1. 116. La stitichezza desidera gli emollienti, e gli umettanti, e gli stimolanti. E 2. 243. Del resto il vitto tenda al refrigerante, ed umettante con moderazione.

**UMETTAZIONE**. *L'umettare, Imbagnamento*. Lat. *mador*. Gr. *υγρανσις*. Red. *lett.* 2. 80. Il fuoco di madama ipochondria non si può attutire se non con una lunga, e perpetua umettazione. E 88. Non vi farà male al certo, come appoco appoco per via di umettazione sarà temperata l'acrimonia. E *conf.* 1. 241. Verrà facilmente, ec. ad introdurre nel corpo, ec. una benigna, e nutritiva umettazione.

**UMILIANTE**. *Che umilia*. Salvin. *prof. Tosc.* 1. 425. Certamente strana avventura si è questa, e non poco umiliante.

**UMORALE**. *Add. Di umore, Attinente ad umore*. Red. *conf.* 1. 204. Il male di questo signore non è presentemente un male umorale, ma ec. E 279. Raccolto nello scroto, nasce l'ernia umorale dello scroto (quì aggiunto di una sorta di ernia).

**UMULO**. *Sorta di pianta salvatica, detta altrimenti Ruvistico*. Cr. 6. 57. 1. L'umulo, cioè ruvistico, ovvero liverizio, lo quale fa fiori, i quali per la loro fecchezza si conservano lunghissimamente in loro virtute.

**UMORETTO**. *Dim. di Umore*. Lat. *parvus humor*. Segner. *Pred.* 6. 4. Non basta un catarro? non basta un umoretto? non basta un calcolo?

**UNANIMEMENTE**. *Lo stesso, che Unanimamente*. Lat. *unanimiter*. Gr. *ὁμοθυμαδόν*. Salvin. *disc.* 2. 335. Fu in grande apprensione Socrate, da tutta l'antichità unanimemente per uomo sapientissimo riputato, allorchè, ec.

**UNGUENTATO**. *Add. da Unguentare*. Lat. *unguentatus*. Gr. *μεμυρισμένος*. Salvin. *disc.* 2. 24. Platone dalla repubblica, ch'egli modellò, cacciò via i poeti; stimati da lui a quella pregiudiziali; e Omero massimo tra loro, ec. unguentato, e inghirlandato accommiatò.

**UNGUENTIFERO**. *Add. Che porta unguento*. Salvin. *disc.* 2. 365. Era venuta (Maria Maddalena) per ugnarlo all'usanza del paese, e imbalzararlo, e sì nol trovando si tapinava; perciò Myrophoros, cioè Unguentifera dalla Greca Chiesa vien detta.

**UNICITA'**. *Astratto di Unico; Singularità*. Lat. *\* singularitas*. Gr. *τὸ μοναδικόν*. Salvin. *prof. Tosc.* 1. 158. Che però ec. mostratore fu detto, e sole, perchè egli è solo, attributo proprio di Dio, a cui l'unicità s'appartiene.

**UNIFICARE**. *Ridurre in unità, in una cosa sola*. Salvin. *prof. Tosc.* 1. 532. Tanto è migliore il sapere, quanto più si unifica, e si semplifica, e si universalizza, abbracciando più cose in uno.

**UNISSIMO**. *Superl. di Uno*. Lat. *summe unus*. Gr. *μονώτερος*. Salvin. *disc.* 2. 528. Tutto ciò, ch'è conceto, tutto ciò, ch'è armonia, ec. piace a Dio, che unissimo è insieme, e sopramoniosissimo.

**UNIVALVO**. *V. L. Aggiunto di alcuni pesci del genere delle conchiglie, che hanno un solo guscio, con cui stanno attaccati a' scogli, come sono le patelle*. Lat. *univalvis*. Gr. *μωνὸν*.



# U N I

*zobus*. Red. Off. an. 185. Oltre i suddetti carnumi si trovano ancora attaccate alcune piccole conchiglie univalve, della razza di quelle, ec. E altrove: Alcune piccole conchiglie univalve della razza di quelle, che dagli scrittori sono chiamate balani.

UNIVERSALIZZARE. *Rendere universale*. Salvin. prof. Tose. 1. 532. Tanto è migliore il sapere, quanto più si unifica, e si semplifica, e si universalizza, abbracciando più cose in uno.

UNIZZARE. *Neutr. pass. Unificarsi, Ridursi in unità*. Salvin. prof. Tose. 1. 403. Il detto, e' fatto viene per sovranza guisa a cumularsi, e come tutte le cose, e fino le medesime contrarietà, a semplificarsi, e per così dire, ad unizzarsi.

# V O

VOCABOLARISTA. *Compilatore di Vocabolarj*. Il Vocabol. nella PREFAZIONE.

VOCALISSIMO. *Superl. Formato in maniera enfatica dalla voce Vocale*. Salvin. prof. Tose. 1. 351. Ecco di nuovo a stirare la bocca, e sbarrare le ganne con quell' incontro della più aperta, e larga vocale, che sia, vocale vocalissima, raddoppiata.

VOCIONE. *Accresc. di Voce*. Red. conf. 1. 232. Cominciò a cicalare, che pareva una putta, con un certo profondissimo vocione, che ec.

VOLANTE. *Per una sorta di giuoco; e per Quel piccolo strumento, rigirato con penne, che battefi, e ribattefi con pale in tal giuoco*. Red. conf. 1. 158. Questo esercizio lo reiterasse il giorno passeggiando per casa, o trattenendosi a giocare al trucco, o al volante, o andando fuori di casa a pigliar aria.

VOLENTEROSAMENTE. *Avverb. Volentiermente*. Lat. libenter. Gr. ἀκούτως. Prof. Fior. 6. 63. Nella primiera veduta adombrato da cotanta vaghezza assai volenterosamente il guardo avendovi indirizzato, non bene era ciascuna parte di questa montagna stata da me divistata.

VOLENTEROSO. *Add. Volonteroso*. Lat. promptus, cupidus. Gr. πρῶτος. Tes. Br. 5. 9. Li minori (astori) sono a guisa di terzuolo, ed è prode, e maniero, e bene volenteroso di beccare, ed è leggieri da uccellare. Prof. Fior. 4. 256. Nulla curante della propria salvezza, con cuore volenteroso, ec. si mise in via ec.

VOLENTIERISSIMAMENTE. *Superl. di Volentiermente*. Lat. libentissime. Gr. ἀκούτιστα. Red. conf. 1. 117. Io nel nostro caso m'atterrei volentierissimamente da così fatta preparazione.

VOLENTIEROSO. *Add. Lo stesso, che Volonteroso*. Fr. Giord. Pred. R. Come si è il demonio volentieroso permutatore del nostro bene in tanto male.

VOLGARITA'. *Astratto di Volgare*. Lat. ratio vulgaris. Gr. χυδαίότης. Prof. Fior. 3. 163. Seppe con letteratura co' letterati, e con volgarità co' volgari ec. accordarsi.

VOLGATISSIMO. *Superl. Divolgarissimo, Comunissimo*. Lat. vulgatissimus. Segner. Mann. Settemb. 17. 4. Meritò almeno (giusta la dottrina già volgarissima fra teologi) meritò dico l'aumento di tanta grazia, quanta ec.

VOLGIARROSTI. *Voce, che in ischerzo, o in dispregio si suol dire a persona scimunita, o vile*. Alleg. 86. Questa salvatica speculazione extempore del mio buon volgiarrosti mi sprona ec. a darvi ec. la seguente briga.

VOLGOLO. *Rinvolgolo, Rinvolto*. Lat. involucrum. Gr. ἔλμα. Red. annot. Ditt. 211. Siccome la cura, o supposta vien chiamata spera, per essere un volgolo, così possano esserfi dette spere quei fasci legati, e avvolti, che si gittano in mare per arrestare, e rattenere la nave.

VOLONTIERI. *Avverb. Lo stesso, che Volentieri*. Cavalc. Frutt. ling. 5. Molto volontieri toglie la miseria da colui, il quale umilmente lo riconosce. E Tratt. pazien. 1. L'uomo valente, e di cuor gentile più volontieri vuol essere svegliato per suono, che lo chiami alla battaglia. Salvin. prof. Tose. 1. 421. Quanto finora ho intrapreso sempre volontieri

# V O L

di far parole ec. tanto ora il vostro comando riesce a me, non so come, malagevole.

VOLONTIERO. *Add. Volontario*. Lat. voluntarius. Gr. ἐκούσιος. Caval. Tratt. pazien. 26. Chi troppo si assicura, spesso cade: e massime a chi non se ne guarda, e ha volontiera dimestichezza di femine, e di garzoni.

VOLPAIA. *Tana di volpe*. Lat. vulpis latibulum. Gr. ἀλώπεκος φωλεός. Car. Matt. som. 10. Quello, ch'era castello, ora è volpaia.

VOLTATA. *Voltamento*. Lat. versio. Gr. στροφή. Il Vocabol. nella voce GIRATA.

VOLUTTUARIO. *Add. Dedito alle voluttà*. Lat. voluptarius. Gr. φιλήδονος. Salvin. prof. Tose. 1. 110. Guardate, che convito ipocondriaco, per un filosofo voluttuario.

UOMETTO. *Dim. di Uomo*. Lat. homunculus. Gr. ἀνθρωπίσκος. Car. lett. 1. 176. E con tutto che sia un uometto così fatto, le riuscirà meglio, che di paruta.

VOMITANTE. *Che vomita*. Lat. vomens. Gr. ἐμῶν. Buon. Fier. 3. 2. 9. Mi fai ricordar fra le colonne, Le quai fann'uggia al porco vomitante, Quei, cui veggio talor gonfiar le luci.

VOMIZIONE. *Il vomitare, Vomito*. Lat. vomitio. Gr. ἔμεσις. Salvin. disc. 2. 134. Ipocrate contando varj sogni, a tutti dà la sua cura appropriata, ec. come digiuni, vomizioni, esercizi con sudare, regola di vita, e simili.

VOTATURA. *Votamento, Evacuazione*. Lat. evacuatio. Gr. κένωσις. Il Vocabol. nella voce CONTESSA §.

UOVO. *In proverbio si dice: E' non lo camperebbe l'uovo dell'Ascensione; e vale Esser disperata la sua salute*. Prof. Fior. 6. 172. Io non voglio dir altro, che quand'uno è alla candela, e che tutti i rimedj son vani, per esprimere questo caso si suol dire: e' non lo camperebbe l'uovo dell'Ascensione.

UOVO DI MARE. *Spezie di pesce del genere delle Conchiglie, detto anche Carnume*. Red. Off. an. 59. In quegli altri zoofiti ec. che da' pescatori Livornesi son chiamati carnumi, e da altri ec. vengono appellati uova di mare.

UOVOLO. *Incastatura, o Luogo, in cui l'un osso sta incassato coll'altro*. Il Vocabol. nella voce DISOVOLATO.

URINA. *Lo stesso, che Orina*. Red. Off. an. 191. Per cui la vescica urinaria si scarica dell'urina. E conf. 1. 71. Da' reni per urina uscì del corpo. E 78. Coll'urina si purga il sangue dalle ferosità senza pericolo, e con la stessa urina esce dal nostro corpo grandissima quantità di sale. E lett. 2. 85. E' bene che alle volte abbia l'urine copiose. E 233. Collo sgravare i polmoni per le strade dell'urina. Salvin. disc. 2. 433. Siccome ancora quantità grande d'aria, ec. come quando ci sgraviamo dall'urina, ci dà un certo tremito, ec. così ec.

URINALE. *Orinale*. Red. lett. 1. 49. La qual materia si scorre ne' fondi degli urinali. E 51. Donde scaturisce quella materia grossa, e bianca, la quale si posa ne' fondi degli urinali.

URINARE. *Lo stesso, che Orinare*. Red. lett. 2. 221. Io non avea altro modo più sicuro per far urinare copiosamente i sani, e gl'infermi. E 222. Io stesso gli avea poscia detto di aver la notte seguente, più che copiosamente urinato. E conf. 1. 101. Ha buon colore, va di corpo, urina copiosamente. E 193. Ha osservato, che nel mezzo dell'urinare se li è fermata l'urina (quà in forza di Sust.)

URINARIO. *Add. Di urina, Attenente ad urina*. Red. Off. an. 191. Nella medesima valletta pur si apre un altro orificio, per cui la vescica urinaria si scarica dell'urina.

URINATIVO. *Add. Che promove l'urina, Diuretico*. Red. lett. 1. 105. Tutte quante le erbe, e radici urinative calde sono sempre da sfuggirsi come dannosissime.

URO. *Sorta di animale; Bue selvaggio*. Lat. urus. Gr. ἔπος. Tac. Dav. ann. 4. 105. Scelse alcune pelli d'uri, e voleva le a quel ragguaglio.

USURPATISSIMO. *Superl. di Usurato; Usitatissimo*. Lat. usitatissimus. Gr. μάλα σκε εἰδισμένως. Salvin. prof. Tose. 1. 56. Che il corpo naturalmente debba essere schiavo dell'anima, e l'anima la padrona, è cosa usurpatissima a dire da tutti i savj.

VULGATISSIMO. *Superl. di Vulgato*. Prof. Fior. 6. 122. Parli in segno di oïd quel vulgatissimo proverbio, che 'l cane abbaia alla luna, perchè pensa, che sia una torta.

# Z A

ZAFFERA. *Art. Vetr. Ner. 15*. La zaffera ec. si metta in una cazza di ferro a infiammare nella fornace. E 20. Si pigli once sei di canterello calcinato, e preparato ec. e a questo canterello calcinato si dia un quarto di zaffera preparata.

ZAMBECCINO, e ZAMBECCO. *Sorta di naviglio, detto ancora Stambecco*. Il Vocabol. nella voce STAMBECCO §.

ZAZZA. *Pataff. 1*. Egli mi porta broncio, e non ha zazza.

# Z E

ZENZANIA. *V. A. Lo stesso, che Zizzania*. Dial. S. Greg. M. I mietitori sono gli Angeli, e le zenzanie li peccatori. Esp. Vang. E mentre che dormono gli uomini, viene il suo nimico, e sopraffemina le zenzanie.

ZENTANO. *Spezie di drappo; e forse lo stesso, che Zendado*. Cron. Morell. 339. Zentani vellutati, cremisi messi a oro, tutte le nostre donne erano copiose.

# Z I

ZINGANA. *Per Sorta di cantata*. Salvin. disc. 3. 130. Come le nostre rustiche cantate, dette zingane, furono di fuori ne' carri di frondesca scena parati, portate le commedie.

ZINNALE. *Picciolo grembiule, o Pezzo di panno lino, o di altra materia, che cuopre il seno*. Buon. Fier. 4. 2. 1. E di lavori vostri, Zinnali, burattelli, Gorgiere, cuffie, reti Renderle vogliolose.

ZIZZI ZITTI. *Voce, che replicata inculca il silenzio*. Red. lett. 2. 213. Non l'ho portate da me, perchè poco esco di casa; e son molto frolo e per indisposizioni, e per vecchiaia. Zitti zitti.

# Z U

ZUCCA SALVATICA. *Sorta di erba, detta altrimenti Vite bianca, e Brionia*. Il Vocabol. nella voce VITE §. II.



# GIUNTA DI ALTRI VOCABOLI, E CORREZIONI DI ERRORI,

Parte dell' edizione Fiorentina, e parte della presente.

- A**CCORDARE. Per Concedere, Permettere. Lat. concedere. Gr. συγχωρεῖν. Segner. Crist. instr. 3. 2. 16. Non ci fu detto da voi, che quanto avessimo chiesto a nostra salvezza, ci si farebbe accordato?
- ADASPIRE**. Inasprire. Lat. exasperare. Gr. παροξύνειν. Rett. Tull. 84. E' un altro ornamento, ec. il quale si fa, quando vogliendo aggrandire, ovvero adasprire alcuna cosa, ridiciamo una parola due volte, ec.
- ADIPE**. V. L. Grasso. Lat. adeps. Gr. λίπος. Menz. sat. 9. E questo è il farsi su nel ciel tesoro Con quella man, che l' adipe incruento Offre, del vecchio Adamo almo restau-ro ( *què figurat. per Sacrificio* )
- AFFAMATELLO**. Dim. di Affamato; Affamatuzzo. Lat. nonnihil famelicus. Gr. ὑπολιμώδης. Bern. Catr. E tu sei brutto ec. e sdegnoso, Affamatello, e sparuto, e sdentato?
- AFFETTATUZZO**. Dim. di Affettato. Salvin. prof. Tosc. 2. 92. Questo solenne critico ec. rappresenta la nostra come una vanerella, e affettatuzza, cascante di vezzi, ec.
- AGO**. Spezie di pesce ec. Red. Off. an. 175. Rondelizio. corr. Rondelezio.
- AGUMENTO**. Sagg. nat. csp. 129. agumento. corr. agumento.
- AMMANIERATURA**. Ammanieramento, Abbellimento. Lat. ornatus. Gr. κοσμητικός. Salvin. prof. Tosc. 2. 171. Questo lungo preambolo ho fatto ec. per insinuare a noi, ec. a fermarci al gusto di quell' antico, ec. che ogni arte, ogni affettazione, ogni liscio, ogni ammanieratura formonta.
- AMMOLLITIVO**. dopo Lat. aggiung. emolliens. Gr.
- ANDARE ZACCONATO**. E num. 72. 7. corr. E nov. 72. 7. zocconato. corr. zacconato.
- ANELLOSO**. Add. Fatto a anelli. Segn. An. I. 27. Nelle piante, e negli animali anelloso, quando e son tagliati in più parti, si vede, che e' mantengono la medesima forma, ec.
- ANGUSTIATO**. Coll. Ab. Isac. cap. 16. colpo. corr. corpo.
- ANNOTATORE**. Che nota. Lat. annotator. Gr. ὁ ἀνασημαίνων. Salvin. prof. Tosc. 2. 41. Questi moderni epitomatori, raccoltori, annotatori ec. servono per iscoprire la fungaia ec.
- APOSTROFATAMENTE**. Avverb. Con apostrofo. Salvin. prof. Tosc. 2. 77. I nostri vecchi il di là d' Arno della nostra Città, diceano la parte d' oltr' Arno, così ancora apostrofatamente, come si suole nel parlar popolare, che trae alla espressione più corta, e più netta.
- ARCIFREDISSIMO**. corr. ARCIFREDDISSIMO.
- ARGILLOSISSIMO**. Libr. cur. malatt. fabbionosa. corr. fabbionosa.
- ARINGHIERA**. S. Retor. Tull. arengiere. corr. aringhiere.
- ARMADIONE**. Accrescit. di Armadio. Lat. magnum armarium. Gr. μεγάλη σκευοθήκη. Menz. sat. 5. Se talor miro aperti gli armadioni Dell' umano saper, sai quel, ch' io veggio? ( *què per similit.* )
- AROMO**. Lo stesso, che Aromato. Segner. Mann. Octobr. 18. 2. Con esercitare tanti atti insieme bellissimi di virtù, quanti son quelli, ch' egli offre a Dio, quasi aromi, congiunti in un timiama d' odor celeste.
- ARRABBIATELLACCIO**. Peggiorat. di Arrabbiatello. Buon. Tanc. 2. 1. Tu va' caiendo i' dica chi tu sei. Tanc. Chi son io? che puo', che puo' tu dire? Cos. Un' arrabbiatellaccia: hottel' io detto?
- ARRUFFIANATO**. Add. da Arruffianare; e què Che ha del ruffiano, Che sa di ruffianeria. Lat. lenonius, lenocinium olens. Gr. μαρποτικός. Menz. sat. 8. Che i lor costumi arruffianati, ed empj Sanno celare.
- ASSEGUITORE**. Verbal. misc. Che assequisce, Esecutore. Lat. exsecutor. Gr. ἀποπληρωτής. Cronich. d' Amar. 29. Quando fu morto, fu soppellito a grande onore in Alessandria, e soppellito il suo corpo, lasciò assequitore dello testamento Aristotile suo maestro, ec.
- ASSONANZA**. Uniformità nel suono, Consonanza. Lat. consonantia. Salvin. prof. Tosc. 1. 349. Comincia, lodato sia il cielo, da un' assonanza spiacevole.
- ATTORNATO**. Add. da Attornare. Lat. circumdatus. Gr. περιβαλλόμενος. Vit. S. M. Madd. 87. Pensomi, che l' anima sua fusse tratta a quella beata contemplazione di vedere Messer Giesù, figliuolo suo carissimo, così gloriare attornato dagli angeli suoi.
- ATTOSSICATO**. Com. Purg. 20. accertoe. corr. accettoe.
- AUGUMENTABILE**. Add. Che si può augumentare. Gal. Dial. mot. loc. 579. Essendo che la velocità è augumentabile, e menomabile in infinito, ec.
- A VVEGNADIOCHE**. Bocc. vis. 12. Diretto. corr. Diretto.
- AVVOCARE**. Tac. Dav. ann. 13. 176. rovinato. corr. rinovato.
- AZZECCARE**. Investire. Lat. adoriri. Gr. ἐπιστάδευαι. Menz. sat. 2. Io no, che in Pindo o altra paglia imbecco, Nauseando il troppo usato pasto, A te, Giove tiranno, oggi l' azzecco ( *què par, che vaglia Attaccare nel signific. del §. XI.* ) E 12. E fa com' uom, che altrui lusinga, e piaggia, Poi te l' azzecca, ec.
- BAIULO**. Dant. Par. 6. col Cassio. corr. con Cassio.
- BALDACCHINO**. Lat. mappula; piuttosto, umbella. E Fr. Iac. T. 5. 6. 26. baldacchini. corr. baldacchino.
- BAMBAGELLO**. Franc. Sacch. rim. 26. pongon. corr. pingon.
- BANDIERA**. Per Lancia nel signific. del §. IV. Soldato a cavallo. F. V. II. 81. Poichè gl' Inglese si vidono ricondotti ec. Tom. V.
- in numero di mille lance, i quali si facevano tre per lancia, di gente a cavallo, ed eglino furono i primi, che recarono in Italia il condurre la gente da cavallo sotto nome di lance, che imprima si conducevano sotto nome di barbuti, e bandiere ec.
- BARATTIERE**. L' esempio di Bocc. lett. Pin. Ross. 284. par, che convenga piuttosto al §. e in quel signific. che si adopera l' altro di questo Autore colla stessa citazione nel §. di Baratteria.
- BARATTO**. Nell' esempio di Guid. G. sembra, che vaglia Baratta, non già Cambio.
- BARBA**. S. V. Malm. 2. 58. corr. 2. 48.
- BARBUTA**. S. M. V. I. 13. di Doge. corr. il Doge.
- BARGIA**. Pataff. 1. Facciamo a bella bargia, e a bel grillo-ne. Il Comentatore dice, che A bella bargia vale lo stesso, che A bel grillone; e che sieno posti insieme per dar maggior forza.
- BASTONE**. aggravignare. corr. aggavignare.
- BEATIFICARE**. Per Gloriare, Lodare, Magnificare. Lat. in cælum tollere. Gr. ὑπερεπαύειν. Cavalc. Pungil. 13. Quelli, che beatificano altrui son precipitatori, e quelli, che son beatificati, e lodati, son precipitati.
- BECCATO**. Salvin. prof. Tosc. 1. 520. converti. corr. convertiti.
- BIADA**. S. II. Bellinc. tani. corr. trai.
- BOLCIONATO**. Add. da Bolcionare. Lat. arietatus, ariete petitus. Gr. κορυπτόμενος. Il Vocabol. nella voce BOLZONATO.
- BORACE**. Lo stesso, che Borace. Benv. Cell. Oref. 27. Parlando delle saldature diciamo, ch' elle si debbono limare pulitamente, mettendo sopra tre parti di saldatura una di borace benissimo macinata. E 28. Così si faccia fin tanto, che il borace abbia ribollito.
- BORCHIAIO**. Artesice, che fa borchie. Lat. bullarum faber. Benv. Cell. Oref. 59. Egli pigliava di una certa sorta di terra, che comunemente si dice terra da formar nelle stasse, la quale è in uso appresso gli ottonai, o borchiai, che gettano finimenti da mule, e cavalli. E 76. Bisogna formarla in quella terra nelle dette stasse già nel modo, che dicemmo usare i borchiai.
- BORDELLO**. S. I. Dant. Purg. 6. di provincia. corr. di provincie.
- BRACIAIUOLA**. Fossa nelle fornaci da fondere bronzi. Benv. Cell. Oref. 124. La qual fossa dall' effetto è chiamata comunemente la braciaiuola.
- BRIGATORE**. Verbal. masc. di Brigare; Affannone. Lat. ardelio. Gr. πολυαγών. Il Vocabol. nella voce ACCATTABRIGHE.
- BRISCIAMENTO**. vigor. corr. rigor.
- BUBALINO**. V. A. Dim. di Bubalo. Lat. pullus bubalis. Gr. μικρός βούβαλος. Vit. SS. Padr. 1. 177. Una bubala femmina, che lattava un suo bubalino stette. E appresso: Quella bestia andandogli dietro, cessava sì di ricevere lo suo bubalino, purchè bastasse a San Maccario.
- BUBALO**. V. A. Bufalo. Lat. bubalus. Gr. βούβαλος. Vit. SS. Pad. 1. 177. Gli apparvero una gran moltitudine di certe bestie salvatiche, che si chiamano bubali, e una bubala femmina, che lattava un suo bubalino stette.
- BUCACCIA**. Peggiorat. di Buca; Cattiva buca. Menz. sat. 3. Egli era un aquilotto, Ch' avea scelto per regia una buccaccia.
- BURBANZA**. Tac. Dav. vit. Agr. 392. gli altri. corr. che gli altri.
- BUSCACCHIARE**. Procacciare, Andar buscando. Lat. queritando comparare. Menz. sat. 2. E Momo che nel dar certi bottoni Vedeva anch' ei di buscacchiar de' bezzi, Messe su le commedie, e gl' istrioni.
- CAGNA**. Voce usata anche per dinotar meraviglia, come Cappita, Capperi, e simili. Varch. Suoc. 2. 5. Oh ella è bella! voi avete ragione d' avermi tante volte detto e ammonito, ch' io abbia cura, ch' ella non vada male: cagna! Fir. nov. 8. 297. O cagna noi sguizzeremo. E 300. Cagna egli è un bel rubino, ec.
- CALARE**. S. I. Dant. Inf. 12. Vedendo cicalar. corr. Vendendoci calar.
- CALCA**. G. V. 12. 72. 8. cospicere. corr. conspicere.
- CALCAGNO**. Bocc. nov. 73. 16. Galandrino. corr. Calandrino.
- CALCIO**. S. II. a cavallo. corr. a cavalle.
- CALCULAZIONE**. Il calcolare. Lat. calculatio. Gr. λογισμός. Il Vocabol. nella voce FARE DIMOSTRAZIONE §.
- CALENTE**. Tratt. pecc. mort. lusco. corr. lasco; come leggesi nelle voci DIFFALLANTE, e LASCO; essendo un solo Testo a penna.
- CAMANGIARE**. M. V. II. 60. lappolini. corr. lappoloni.
- CANARINO**. Sorta di uccello da gabbia, detto così dall' isole Canarie, donde fu portato in Europa. Menz. sat. 3. E se talvolta un canarino, o pure Udiva un usignuol, li risquotea Siccome agli esorcismi le fatture.
- CANCELLIERATO**. Carica di Cancelliere. Menz. sat. 3. Qui ci vorrebbe un po' qualche dottore, Che col cul guadagnò un cancellierato, A sciormi il dubbio, ec.
- CANINO**. Add. Bocc. nov. 76. 13. per miei. corr. per mei.
- CANTABILE**. Che può cantarsi. Lat. \* cantabilis. Salvin. prof. Tosc. 2. 119. L' orecchie moderne per lo più sono avvezze alla marinesca guisa, ec. che fa i versi d' uno stesso tenore, e cantabili per se stessi, ec.
- CAN-



CAN

C O N

**CANTILLARE**. *Dim. di Cantare ; Cantacchiare , Cantellare*. Lat. *cantillare*. Gr. ἀναμυρῆσαι, ἀπερῆσαι. Menz. *fat.* 1. Con quel lor cantillar Fillide, e Clori.

**CANTIMPLORA**. *Req. annot. Dittir.* 62. bocche. *corr.* bocce.

**CAOS**. *Buon. Fier.* 4. 4. 18. tra questi, e quelli, *si deve levare da quest' esempio, e porre in fine del precedente, che è del Tratt. gov. fam.*

**CAPEZZONCHIO**. *Pataff.* 2. Egli è in capezzonchio e dalle bonti. *Nel Testo del Principe Ghigi si legge : Egli è un capeffonchio e dalle fonti ; ed il comentò dell' accademico Risorito spiega : Capelfonchio, Capassone, Capone.*

**CAPO**. §. XII. *Folla*. *corr.* Polla. E §. XX. *Tac. Dav.* ann. 15. 214. selvaggiumi. *corr.* salvaggiumi.

**CARAPPO**. *Pataff.* 3. Tu mi fai castrafica per carappo. *Il comentò spiega : Mi fai male per bene, o Tu mi giudichi, e mi fimi una cosa per un' altra ( piuttosto par, che Carappo dinoti atto carezzevole, siccome Castrafica significa atto ingiuvioso, essendo solito l' autore di usare scherzevoli contrapposti )*

**CARCASTE**. §. I. *Arrigh.* male. *corr.* mele.

**CARELLO**. §. *Libr. Son.* 141. pecchi. *corr.* becchi.

**CARRETTONE**. §. *Burch.* 2. 83. vettorin. *corr.* vetturin.

**CASTELLO**. §. VI. *Bellinc.* e pure. *corr.* e pur.

**CASTRATACCIO**. *Peggiorat. di Castrato ; e què nel signific. del §.* Lat. *nequam spado*. Gr. φαῦλος σπάδων. Menz. *fat.* 1. Se fosse un castrataccio avvezzo al lecco, ec. Non avrebber gli sgrigni la stanghetta.

**CATINELLA**. §. *a catinella*. *corr.* a catinelle.

**CAVALLO**. §. VI. *M. V.* 8. 82. *corr.* 8. 62.

**CAVARE**. §. XVI. *tenaglie*. *corr.* tanaglie.

**CAVERNELLA**. *Dim. di Caverna*. Lat. *cavernula*. Gr. χυμαῖς. *Benv. Cell. Oref.* 35. Facendo sopra la detta piastra tante cavernelle, ec. quanti saranno gli smalti.

**CENTAUREA**. *Cr.* 6. 32. 1. centaurea. *corr.* centaurea.

**CERAIULO**. *corr.* CERAIUOLO.

**CERCO**. *Per Cherco, Cherico*. Lat. \* *clericus*. Gr. κληρικός. *Arrigh.* 68. Il cerco ignorante, il cavaliere rozzo, e il lieve popolo non cura delle ragioni.

**CETRANGOLO**. *M. Aldobr.* citrangoli. *corr.* cetrangoli.

**CHACCHERINO**. *Varch. Ercol.* 52. rifilano. *corr.* rifinano.

**CHIARO**. *Add. Dant. Par.* 9. che m'è. *corr.* che più m'è.

**CHIAVARE**. §. II. *Libr. Am.* appavato sia. *corr.* chiavato sia. *E Amm. ant.* 4. 3. 10. chiari. *corr.* apparì.

**CHIAVELLARE**. *Tav. Rit.* si vide. *corr.* vi vide. chiave. *corr.* chiavi.

**CHIUDERE**. §. VIII. *Bern. rim.* d' esser. *corr.* esser.

**CIAPPOLA**. *Sorta di picciolo strumento d' acciaio*. *Benv. Cell. Oref.* 35. Facendo sopra la detta piastra tante cavernelle con una ciappola, quanti saranno gli smalti. E 51. Per ispianare a tutte le parti delle figure, che erano ignude, i colpi de' ferri, de' ceselli, delle ciappole, e bulini, ed altre limuzze, ec. perciò provveddi ec.

**CIAPPOLETTA**. *Dim. di Ciappola*. *Benv. Cell. Oref.* 32. Tutto s' intagli col bulino, e colle ciappolette con diligenza grande. E 51. Per fare le separazioni de' campi si prende una ciappoletta sottile, e bene arrotata, ec.

**CIARLATA**. *Il ciarlare, Ciarleria*. *Cecch. Mogl.* 5. 4. Avendo veduto far loro Cotante invenie, e ciarlare.

**CICALERIA**. *Carl. Fier.* 54. cicalarie. *corr.* cicalerie.

**CIMATORE**. *Cron. Vell.* Guidalotto. *corr.* di Guidalotto.

**CINA**. *Alleg.* 8. non sta. *corr.* non si sta.

**CINABRO**. §. *Alleg.* 233. cenabro. *corr.* cinabro.

**CILEMA**. *Pataff.* 4. E con cilema sempre frottolando. *Nel Testo del Principe Ghigi si legge, Cilena ; e il Comentatore spiega : cioè su' fatti di Cilena, e crede essere forse qualche gergo di quel tempo.*

**CINIGIA**. *Cenere, e per lo più calda, o che ha del fuoco*. Lat. *cinis calidus*. Gr. θερμωπῶδια. *Benv. Cell. Oref.* 25. Come se n' avrà limato certa quantità, la quale non sia però tanta, che scopra l' intaglio, ec. mettasi l' opera sopra la cinigia, o veramente sopra un poco di brace accesa, ec.

**CINTIGLIO**. *Cintolo*. Lat. *cinctus, us*. Gr. διάζωμα. Menz. *fat.* 7. Certo che la nastriera, e l' aurea sciarpa, E 'l ricamato serico cintiglio Già m' abbarbaglia, ec.

**CINTURINO**. *Libr. cur. malatt.* centurino. *corr.* cinturino.

**CIRUGICO**. *Cerustico, Chirurgo*. Lat. *chirurgus*. Gr. χειρουργός. *Cron. Vell.* 29. Era cugino carnale di Luca Cianchi ec. e del maestro Benedetto medico cirugico.

**CISPARDO**. *Add. Caccolofo, Cisposo*. Lat. *lippus, gramiosus*. Gr. λιμαλῆος. Menz. *fat.* 10. E col cispardo, e losco Occhio pretendi in faccia al sole alzarte.

**COGLIA**. *Burch.* 2. 5. orticello. *corr.* otricello.

**COITOSO**. *Rim. ant. Dant. Maian.* 87. Mantore. *corr.* mantore.

**COLLICARE**. *Franc. Sacch. nov.* 64. ricolichi. *corr.* ricollichi.

**COLLIRICO**. *Add. Di collirio, Attenente a collirio*. Menz. *fat.* 3. Oh diavol non mi par, che d' altro empirico V' abbisogni per fare aprire gli occhi, Nè d' altro impiastro, o d' altro umor collirico.

**COMPARAGGIO**. *Comparatico*. Lat. *cognatio spiritualis*. *Vit. S. Eufros.* 398. Fu molto allegro di questo comparaggio.

**COMPASSIONE**. *Dant. Purg.* 13. ancor. *corr.* ancoi.

**CONCIA**. *Lor. Med. canz.* di cuoie. *corr.* di cuoio.

**CONCORDANTEMENTE**. *Avverb. Concordevolmente, Con concordanza*. Lat. *congruenter, concorditer*. Gr. ὁμόλογος. *Segn. Anim.* 1. 16. Acciocchè l' universo abbia tutti i moti concordantemente.

**CONFINGERE**. *Infingere, Contraffare*. Lat. *ingere, confingere*. Gr. ὑπεκείνδαι. *Vit. SS. Padr.* 1. 6. Se questo centauro è animale di quello bosco, o se un diavolo con-

finse , e formò cotale forma mostruosa ec. incerto è .  
CONFREDIGLIA . *Pataff.* 1. In confrediglia andiam garabullando . *Il Comentatore spiega*: Confrediglia, Combriccola, *Conversazione di gente poco buona* .  
CONOSCITIVO . *Add.* Atto a conoscere . Lat. *cognoscendi virtute praditus* . Gr. *γνωστικός* . *Segn.* Anim. 2. 105. Il gusto adunque , o la potenza gustativa è ridotta in atto dal suo gustabile , del quale ella è conoscitiva mediante il mezzo congiunto , che è la lingua .  
CONOSCIUTO . *Bocc. nov.* 13. 3. conosciu- . *corr.* conosciuto . *E Red. esp. nat.* 13. A forza . *corr.* A forza .  
CONSAPEVOLMENTE . *Avverb.* Scientemente , *Con saputa* . Lat. *scienter* . Gr. *εἰδώς* . *Segn.* Etic. 3. 156. Onde e' verrà consapevolmente ad essere privato de' beni grandissimi infra tutti gli altri .  
CONSIGLIAMENTO . *Consultazione* . Lat. *consultatio* . Gr. *συμβουλευσις* . *Salvin. prof. Tose.* 2. 137. Diomede , come il minore d'erà , non avendo per se stesso quella autorità , che bisognerebbe in un tale affare di consiglio di guerra , la accetta da' suoi maggiori .  
CONSIGLIETTO . *Dim. di Consiglio* . Lat. *consiliolum* . Gr. *βουλευμάτιον* . *Menz. sat.* 11. Bel consiglietto ; or grida a quei di fuore , Venite alla politica audienza , ec.  
CONSOLIDATO . *Guicc. stor.* 8. 386. consolidatavi . *corr.* consolidatavi .  
CONSPIRATO . *Dicer. div.* fantellesca . *corr.* fratellesca .  
CONTRATTARE . *Per Toccare , Palpare* . Lat. *contrectare* . Gr. *ἡλασθῆναι* . *Vit. SS. Padr.* 1. 3. Impudicamente lui abbracciando , e le sue membra contrattando , acciocchè il corpo del giovane s'incitasse , e scaldasse a libidine ;  
CONVERSARE . *Sust. Petr. son.* 316. buoni . *corr.* buon .  
CONVINCIMENTO . *Il convincere , Riprova , Persuasione* . Lat. *demonstratio , persuasio* . Gr. *ἀποδείξις , ἐλεγκμός* . *Salvin. prof. Tose.* 2. 57. E' un gran piacere , a chi nella geografia studia , a vedere , come dagli antichi nomi e Greci , e Latini , i moderni son derivati , e insieme è uno manifesto convincimento di coloro , che poco esperti dannano tutto questo fatto dell'etimologie .  
COSCIENZIOSO . *Add.* Di coscienza . *Salvin. prof. Tose.* 2. 125. In queste elezioni , ec. evvi un certo tacito civile natural giuramento , a cui una tal segreta , e per così dire coscienziosa religione ci stringe , di vedere ec.  
COSTOLAME , e COSTOLATURA . *Struttura di costole* . Lat. *costæ , costarum structura* . Gr. *τὰ πλευρά* . *Beniv. Cell. Oref.* 159. Quella detta costolatura ritralla asiai , e fattela bene familiare . *E appresso*: Questo intendi , che è solo una parte del collolame . *E appresso*: Quando tu ti arai recato bene a memoria questo collolame , ec. sappi , che ec.  
COTTO . *Add.* §. V. *Malm.* 4. 35. vuol . *corr.* mi vuol .  
CRESCERE . *Nome . Com. Inf.* 16. discesceri . *corr.* e discesceri .  
CRICCHIO . *Ticchio , Capriccio , Umore* . Lat. *libido* . Gr. *ἐπιθυμία* . *Red. conf.* 2. g. 44. Che forse forse gli uscirebbe il cricchio ,  
CRITICISMO . *Critica , Il criticare* . Lat. *critice* . *Salvin. prof. Tose.* 2. 243. A i quali con bello estro rivolgendosi , felicemente cantò un valente Inglese nell'arte del criticismo .  
CROCE . §. IX. *vagiono . corr.* vagliono .  
CROCIFERO . *Che porta la croce* . Lat. *crucem gerens* . Gr. *\* σταυροφόρος* . *Menz. sat.* 11. E colle scope dietro , e col cartello Andarsene mitrato a porre in gogna , E crocifero suo farsi il bargello .  
CRUCIAZIONE . *Cruciamiento* . Lat. *cruciatus , vexatio* . Gr. *κακοπάθεια* . *Vit. S. Gir.* 10. Nè saprei narrare quante tribulazioni , e quante fatiche , affrizioni , cruciazioni , agonie , flagella ec. sostenne .  
CUBESSO . *Pataff.* 7. Cui serpe morde , o riceve cubesso , Lucerta teme . *Il Comentatore dubita , che non vi sia scorrezione ; e soggiugne , che comunque siasi vaglia a dinotar danno* .  
CULEGGIARE . *Dimenare il culo camminando con fasto* . Lat. *nates vibrare , jactanter incedere* . Gr. *ἐκπομπεύειν* . *Menz. sat.* 11. Ma egli è ragion , che chi culeggia in toga , Sprezzato sia , se d'adular si sta .  
CULICE . *V. L. Spezie di picciolo animale volatile di varie sorti* . Lat. *culex* . Gr. *ἐμπρίς* . *Vit. SS. Padr.* 1. 176. Un giorno sedendo egli in cella sentissi pugnere il piede da un cotale animale picciolino , che si chiama culice , che pugne a modo di zenzara . *E appresso* : Per imprendere mansuetudine andossene in Sciti nell'ultima solitudine , nel qual luogo questi culici sono più grandi ec. e quivi sei mesi stette nudo a ricevere le punture di quei culici .  
CUORE . §. XVIII. *singere . corr.* sincere .  
CUSTODIA . *Curia . corr.* Cura .  
DALFINO . *Morg.* 14. 64. Il dalfino . *corr.* Il dalfin .  
DARE IL TUFFO . §. III. *Soder. Colz.* 126. ben pesto . *corr.* ben pesto .  
DECEZIONE . *Ingannamento* . Lat. *deceptio* . Gr. *ἀπάτη* . *Vit. SS. Padr.* 1. 157. Non è da credere altro , se non che ec. a decezione de' monaci fosse apparecchiato .  
DECHINAZIONE . *Dechinamento* . Lat. *inclinatio* . Gr. *ἐγκλισις* . *Gal. Sagg.* 352. Sebbene al moto della terra ne conseguita l'apparente dechinazione del sole , ec. tuttavia nello spazio di 40. giorni , ec. tal dechinazione non importò più di gr. 3. ec.  
DECRESCIMENTO . *Il decrescere , Decremento* . Lat. *decrementum* . Gr. *μείωσις* . *Segn. Anim.* 3. 175. La ragione di ciò è , perchè ogni cosa generata ha l'augumento , lo stato , e il decrescimento .  
DEDURRE . §. III. *Malm.* 6. 88. propria . *corr.* pria .

DE-



**DELEGAZIONE.** ἐπιτροπή . *corr.* ἐπιτροπή .  
**DEMERGERE.** V. L. Sommergere . Lat. demergere . Gr. κατεδύειν . Vit. SS. Padr. 1. 98. Questi desideri ec. sono vani, inutili, e nocivi in tanto che demergono, e profondano l'anima in morte eterna.  
**DENTRO.** Avverb. Petr. son. 9. amore . *corr.* umore .  
**DESIDERO.** Lo stesso, che Desiderio . Vit. SS. Padr. 2. 302. Non aperse loro lo suo desiderio .  
**DIABOLICO.** Add. Diabolico, Del diavolo . Lat. \* diabolicus . Gr. διαβολικός . Vit. S. Gir. 49. L'anime degli antichi del vecchio testamento, le quali per diabolica podestà miseramente erano venute nelle infernali mansioni, ricoverasti .  
**DICALVARE.** Lo stesso, che Decalvare, Render calvo . Lat. decalvare . Gr. φαλακρῶν . Vit. SS. Padr. 1. 245. Fu prima fatto dicalvare per derisione, e poi fu dato in mano de' fanciulli, che lo andassono battendo .  
**DIFENDITIVO.** Add. Che difende, Atto a difendere . Lat. defensivus . Gr. ἀμύνων . Salvin. prof. Tose. 2. 75. Nel dar la sentenza, più che del secondo difenditivo artificioso discorso, vi sovvenga della rozza sì, ma veritiera mia accusa.  
**DILETICARE.** Sguittare . *corr.* sguittire .  
**DILUNGAZIONE.** Dilungamento, Allontanamento . Lat. recessus . Gr. ἀποχώρησις . Segn. Anim. 1. 15. Non essendo altro il moto, che una dilungazione del mobile dal suo termino .  
**DIMINUTIVO.** Red. annot. Ditir. 92. molto . *corr.* motto .  
**DIMOSTRABILE.** Add. Che si può dimostrare . Lat. demonstrabilis . Gr. ἀποδεικτός . Segn. Etic. 6. 315. Nelle cose (dico) dimostrabili se gli danno i primi termini, ec.  
**DINEGRARE.** Dinigrare, Denigrare . Lat. denigrare . Gr. ἀπομυλῶν . Arrigh. 62. Colui, che non sa comportare le cose gioconde colle avversità, dinegra l'onor dell'uomo (quod metaforic.)  
**DIPIGNERE.** Per Dispignere, Cancellare . Lat. delere, expungere . Gr. ἐξαλείφειν . Vit. S. Gir. 107. Quello, che si scrive nella carta nuova malagevolmente si dipignerà .  
**DIREGITARE.** Diredare, Difereditare . Lat. exheredare . Gr. ἀποκληρῶν ποιῶν . Rett. Tull. 85. E' egli venuto per la reitade d'alcuno altro suo parente . Madienò, perchè l'hanno tutti quanti direditato .  
**DISAFFATICARE.** Neutr. pass. Riposarsi, Riaversi dalla fatica . Lat. recipere se a labore, quiescere . Gr. ἀναπαύειν, ἀναψύχεται . Salvin. prof. Tose. 2. 103. Si disaffatichi, si disistanchi, nè sempre chorda oberret eadem .  
**DISAMENITA.** Astratto di Disameno . Lat. injucunditas . Gr. τὸ ἀπερπές . Salvin. prof. Tose. 2. 46. Se si considera l'origine della rima, ella nacque in tempi barbari, e scuri, ne quali, ec. la disamenità il tutto ingombrava .  
**DISAVVERTENZA.** Inavvertenza . Lat. inconsiderantia . Gr. ἀνεπιστάσια . Salvin. prof. Tose. 2. 14. Tanta materia di farsi onore collo scoprirne le disavvertenze, e purgar dalle macchie il bel lavoro .  
**DISCONFACEVOLE.** Disconvenevole, Che non confà . Lat. incongruens, inconueniens . Gr. ἀεικός . Salvin. prof. Tose. 2. 246. Nè pare per avventura a questo tempo dell'anno, ec. affatto disconfacevole l'argomento .  
**DISEREDATO.** Add. Per Privato di erede, Senza figli, Senza eredi . Lat. filiorum, vel heredum exsors . Gr. ἀπαιτός, ἀμέτοχος κληρονομίων . Vit. SS. Padr. 2. 302. Doleasi molto di rimanere diseredato .  
**DISIDARE.** Per Disperare, Aver per disperato; e si suol dire degli ammalati . Lat. desperare, desperatum pronunciare . Gr. ἀπογινώσκειν . Vit. S. Mar. Madd. 47. Andò la nfermità montando, che i medici il disidaro .  
**DISFIORAMENTO.** S. Com. Inf. 7. disverginare . *corr.* e disverginare .  
**DISGENIO.** Genio contrario, Antipatia . Lat. averfatio, antipathia . Gr. ἀφορμή, ἀντιπάθεια . Salvin. prof. Tose. 2. 125. Ogni o disgenio, o aversione privata deporre, ogni genio, o amistà raffrenare .  
**DISGRADIRE.** Disgradare, Non aver a grado . Lat. aspernari . Gr. ἀλιγρῶν . Salvin. prof. Tose. 2. 58. I giureconsulti, comechè aveano del filosofo, seguendo in ciò gli stoici, non disgradivano l'etimologie .  
**DISIARE.** Petr. son. 8. passavam . *corr.* passavan .  
**DISINARE.** Lo stesso, che Desinare . Rett. Tull. 102. Eh, messere vorrebbe venire oggimai a mangiare, perocchè venuti sono coloro, che con lui debbono dinare . E appresso; Io vo' per lo fermo, che domattina disinate meco . E 103. Menagli al detto luogo a dinare .  
**DISISTANCARE.** Neutr. pass. Rinfrancarsi dalla stanchezza, Riposarsi . Lat. quiescere, respirare . Gr. ἀναπαύειν . Salvin. prof. Tose. 2. 103. Si disaffatichi, si disistanchi, nè sempre chorda oberret eadem .  
**DISPESO.** Add. da Dispendere . Lat. expensus . Gr. καταλωθείς . Nov. ant. 19. 5. Signori a mala stagione venite, che il vostro tesoro è dispeso .  
**DISPICCIARE.** Spedire, Spicciare . Lat. expedire . Gr. ἐπιτελεῖν . Menz. sat. II. Che fa il signor, che mai non si dispiccia Da questa turba, ch'udienza attende (quod neutr. pass.)  
**DISPOSITIVAMENTE.** Avverb. Con disposizione . Segn. Anim. 3. 199. Quanto all'altra ragione si dice, che l'uomo genera simile a se in ispezie, in quanto la virtù del seme suo opera dispositivamente per conseguir l'ultima forma .  
**DISPREGIANTE.** Che dispregia, Disprezzante . Lat. despiciens . Gr. καταφρονῶν . Vit. S. Gir. 21. Vedonli pervenire a quella eternale gloria, la quale il pietoso signore Iddio ha apparecchiata a soli umili, e dispregianti questo mondo .

**DISTRAIBILE.** Add. Che si può distrarre . Gal. Dial. med. loc. 490. Se l'acqua farà per natura, sebben con violenza, distraibile, come accade nell'aria, si vedrà lo zaffo cadere . E appresso: Conosceremo l'acqua non esser distraibile .  
**DISVEDERE.** Lasciar di vedere, Mescurare, Mispregiare . Lat. despicere, negligere . Gr. ἀμελεῖν . Salvin. prof. Tose. 2. 152. A volere, che si conosca il buono, e se ne sappia dar certa, e stabil ragione, bisogna non disvedere anche il cattivo .  
**DISVEZZARE.** S. Per Divezzare, aggiung. nel signific. del §. II.  
**DISVIATORE.** διαφθεῖρων . *corr.* διαφθείρων .  
**DISUNIBILE.** Add. Separabile . Lat. separabilis . Gr. χωριστός . Gal. Dial. med. loc. 489. Per ora non voglio entrare in questa contesa, se il vacuo senza altro ritegno sia per se solo bastante a tenere unite le parti disunibili de i corpi consistenti .  
**DITONGATO.** Add. da Dittongare . Lat. diphthongo notatus . Gr. ἀποδιφθογγωτός . Salvin. prof. Tose. 2. 18. Quella codetta, che s'appicca all'e per farla apparire dittongata, è un uso venuto dal carattere, che chiamano Longobardo .  
**DIVERSAMENTE.** Bocc. nov. 37. 3. avvolgendosi . *corr.* avvolgendoci .  
**DOLORATO.** Bemb. rim. 78. poi . *corr.* pio .  
**DOMANDARE.** Bocc. nov. 35. 6. che ha tu . *corr.* che ha' tu . E §. I. Ovid. Pist. domestici . *corr.* domandasti .  
**DOMILIA.** Lo stesso, che Dumila, Dumilia . Lat. bis mille, duo millia . Gr. δισχίλιοι . Cranchetti. d' Amar. 2. Al tempo di questo Abraam si cominciarono le storie; di domilia anni dinanzi, o più per ignoranza, ovvero per nigrigenzia non ne dissono nulla . Vit. SS. Padr. 1. 78. Alcuna volta erano ben domilia .  
**DONNO.** Add. §. I. Bocc. nov. 90. comprar . *corr.* compar .  
**DOPPIA.** Per Sorta di lavoro, che si fa dagli orefci . Benv. Cell. Oref. 7. Venendo a parlare delle doppie; dico quelle ordinariamente farsi di cristallo, ec. le quali doppie sono di poco valore, e si legano in ottone, e in argento pe' contadini. Ritrovansi alcuni smeraldi, e rubini addoppiati, cioè fatti doppi in quella guisa, che s'usa di far col cristallo de' rubini, e degli smeraldi, i quali s'appiccano insieme, facendosi la pietra di due pezzi, e s'addimandano doppie, le quali forte di pietre false si fanno in Milano .  
**DUCHETTO.** Dim. di Duca . Menz. sat. 2. E spiegò loro i duri oltraggi, e i torti, Che peggio di Saul fanno i Duchetti, Dalle ciabatte al regio trono forti .  
**ECCETERA.** Cetera, Nota di abbreviatura, che si fa da chi scrive . Lat. & cetera . Il Vocabol. nella voce CETERA §. II.  
**ECCETTUATIVO.** Add. Atto ad eccettuare . Lat. exceptorius . Gr. ἐκδικτικός . Il Vocabol. nella voce SENON .  
**EFFEMMINATAGGINE.** Effemminatezza . Lat. animi molities . Gr. μαλακία . Segn. Etic. 7. 364. Chi manca in quelle cose, dove li più resistono, e prevagliano, costui è effeminato, e delizioso; e già non è altro la delizia che una certa effeminataggine, ec.  
**ELEFANTESCO.** Add. Di elefante, Appartenente ad elefante . Lat. elephantinus . Gr. ἐλεφαντικός . Salvin. prof. Tose. 2. 101. Euripide affollò una mano di dizioni, incomincianti tutte da S, che facevano un noioso fischio agli orecchi, come delle zanzare, che ronzano, e si servono, come di fordinio di quella loro in piccolo, elefantescia proboscide .  
**ELIDERE.** V. L. Stacciare, Rimuovere, Levare via . Lat. elidere, amovere . Gr. ἐκλίβειν, ἀφαιρῶν . Salvin. prof. Tose. 2. 24. Questo segno ec. chiamato fu apostrofo ec. quasi un rimovimento, e slontanamento di quella povera vocale, cui tocca a essere elisa ec.  
**ELOGIETTO.** Dim. di Elogio . Lat. parvum elogium . Menz. sat. 9. Intanto iscritto in sua suprema loda Si vede un elogiETTO, onde il meschino Suo sangue poscia in leggerlo ne goda .  
**EMPITUOSAMENTE.** Avverb. Con empito, Impetuosamente . Lat. violenter, vehementer . Gr. σφόδρα . Vit. SS. Padr. 1. 252. Contro a costui un giorno un leone empituosamente andò per divorarlo .  
**EMULGERE.** V. L. Smugnere . Lat. emulgere . Gr. ἐξαμύλναι . Menz. sat. 5. Nulla da lui, se non configli emulgo (quod figurat.)  
**ENCOMIASTICO.** Add. Lodativo . Lat. laudativus . Gr. ἐγκωμιαστικός . Salvin. prof. Tose. 2. 104. Orazio nell'ode encomiastica del gran lirico Greco lo paragona a un fiume .  
**EPIGRAMMA.** S. Ar. Fur. 23. 129. fronte . *corr.* fonte .  
**EPITOMATORE.** Verbal. masc. Che epitoma . Lat. in compendium redigens . Gr. ὁ ἐπιτμήγων . Salvin. prof. Tose. 2. 41. Questi moderni epitomatori, raccoltori, annotatori, commentatori, spofitori, ec. servono per iscoprire la fungaia ec.  
**EQUILIBRAZIONE.** L'equilibrare, Contrappesamento . Lat. aequilibras, aequilibrium . Gr. ἰσορροπία . Gal. Dial. med. loc. 702. Vo considerando, che questa equilibrasione verrà fatta con gran tardità .  
**ESCELLENTE.** Lo stesso, che Eccellente . Vit. S. Gir. 63. Non intendo, che a dare laude a sì eccellente uomo, si parli con lingua di fanciullo .  
**ESCELLENZA.** Lo stesso, che Eccellenza . Vit. S. Gir. 65. I cieli manifestano, e confessano le meraviglie, e la sua eccellenza .  
**ESCOMUNICARE.** Scomunicare . Lat. a comunione separare . Gr. ἀναθεματίζειν . Vit. SS. Padr. 2. 379. Chi queste medicine non vuole prendere, escomunichilo, acciocchè non sieno partefici delle loro colpe .



**ESECRATO**. *Add. da Esecrare; Detestato*. Lat. *exsecratus*. Gr. *κατέρατος*. Segner. Mann. Lugl. 24. 3. Questi faranno i più rimproverati da Cristo, questi i più esecrati, questi i più esosi, e questi finalmente i più maledetti.

**ESECUZIONE**. *Esecuzione*. Lat. *executio*. Gr. *ἐπιτέλεσις*. Vit. S. Gir. 20. Mettendo a esecuzione senza nulla negligenza tutte le cose. E 23. Mettendo a esecuzione ogni loro carnale voluntade.

**ESPEDITIVO**. *Add. Che spedisce, Atto a spedire, Speditivo*. Lat. *celer, cito absolvens*. Gr. *τάχως, βραχυτελής*. Benv. Cell. Oref. 95. In tal guisa mi venne fatto più presto, che nel primo modo, ec. essendo questo più espeditivo.

**ESPUNGERE**. *Scancellare, Cassare*. Lat. *expungere, delere*. Gr. *διαγράφειν*. Menz. sat. 9. Ecco che da' decreti espungo, e rado.

**ESPUNTO**. *Add. da Espungere; Cancellato, Rimosso*. Lat. *expunctus*. Gr. *διαγράφεις*. Salvin. prof. Tose. 2. 19. Questo punto espuntorio è messo sopra la lettera, che va espunta, al contrario di tutti gli altri codici.

**ESPUNTORIO**. *Add. Che espunge, Atto ad espungere*. Lat. *expungens*. Gr. *διαγράφων*. Salvin. prof. Tose. 2. 19. Questo punto espuntorio è messo sopra la lettera, che va espunta, al contrario di tutti gli altri codici.

**ESTINTO**. *Ar. Fur. 33. 52. Di tutta la Francia, corr. Di tutta Francia*.

**ESTRANEAMENTE**. *Avverb. In maniera estranea, Estrinsecamente*. Lat. *extrinsecus*. Gr. *ἐξωθεν*. Segn. Anim. 3. 157. Nell' intelletto sono alcune cose, che di lor natura sono intese, ed alcun' altre estraneamente, e fuor della natura loro. E appresso: Affermando la cognizione, e visione della materia farsi in noi estraneamente, ec.

**ESTRUSIONE**. *Lo estrarre*. Lat. *expulsio*. Gr. *ἐξώδισις*. Gal. Dial. mot. loc. 580. Riducendola alcuni all' avvicinamento al centro, altri al restar successivamente manco parti del mezzo da fendersi, altri a certa effusione del mezzo ambiente, ec.

**ESUPERANZA**. *Eccedenza*. Lat. *exsuperantia*. Gr. *περισία*. Segn. Etic. 1. 43. Quel poco, che vi s'aggiugne, vi fa una esuperanza di beni, ed infra' beni quello, che ha più esuperanza, sempre è più desiderabile.

**EVAGAZIONE**. *Svagamento, Distrazione*. Lat. *evagatio, mentis avocatio*. Gr. *ἀποπλάησις, ἀποτροπή τῆς νῆς*. Vit. SS. Padr. 1. 159. Allora tutti cognobbero, che ogni evagazione di cuore, e soperchie, e vane cogitazioni, ec. sono per operazione del nimico.

**FARE COMPAGNIA**. *Burch. 2. 97. Mess. Ros. compagnia, corr. compagnia*.

**FARE IL POTERE**. *Ar. Fur. 36. 54. di giovane, corr. il giovane*.

**FERCULO**. *Per Servito, Cibo*. Lat. *ferculum, cibus*. Gr. *προσφορά*. Vit. S. Gir. 52. O eccellentissimo ferculo, degno di riverenza, ec. e con ogni eccellentissime laude magnificato ec! (si parla del Santissimo Sacramento dell' Eucaristia)

**FERVIDEZZA**. *Astratto di Fervido; Fervezza*. Lat. *fervor*. Gr. *ζέσις*. Segner. Mann. Dic. 30. 3. Deve nel tempo stesso infiammarti, o a credere con maggior fermezza, o a sperare con maggior fortezza, o ad amare con maggior fervidezza ec.

**FICO**. *S. II. M. Aldobr. cose: par, che debba leggerfi, cosce*.

**FICULNEO**. *Add. Di fico*. Lat. *ficulneus*. Gr. *σύκινος*. Menz. sat. 12. Ha gualdrappe, e mule Chi già sedea in vil ficulneo scanno.

**FIGMENTO**. *V. L. Finzione*. Lat. *figlio, figmentum*. Gr. *πλάσμα*. Segn. Etic. 4. 204. Diciamo al presente di quegli, che dicono il vero, o la bugia, e che sono o veraci, o bugiardi, sì nel ragionamento, come nel fatto, ed in ogni simulazione, e figmento.

**FILARE**. *S. I. in istretto, corr. in istrette*.

**FINITORE**. *Verbal. masc. Che finisce, Che compisce*. Lat. *perfectior, finitor*. Staz. Gr. *ὁ ἀποτελής*. Il Vocabol. nella voce COMPITORE.

**FISSEZZA**. *Astratto di Fisso; Immobilità, Stabilità*. Lat. *immobilitas, stabilitas*. Gr. *ἀστυεία, ἀκίνησις*. Segner. Pred. 14. 4. Stagno, per la fissezza, per la fermezza, ardente per la terribile attività.

**FONTANELLO**. *Sorta di fico*. Salvin. prof. Tose. 1. 521. Eravi i verdini ec. dragoncelli, fontanelli, forse dalla lagrima ec.

**FORTUNALE**. *Add. Amet. proem. l' argomentano, corr. s' argomentano*.

**FRASEGGIANTE**. *Che fraseggia*. Salvin. prof. Tose. 2. 242. La Latina lingua, della stessa maniera, per essere lingua fraseggiante anzi che no, ec. è necessitata a dilungarsi non poco dalla semplicità.

**FRASEGGIARE**. *Usar frasi nello scrivere, o nel parlare*. Lat. *phrasibus uti*. Menz. sat. 4. Oh che bel fraseggiare! oh che galanti Pensieri!

**FURBETTELLO**. *Dim. di Furbetto*. Lat. *improbulus, vafellus*. Gr. *δολιόπερος*. Red. conf. 2. 8. 53. Spiritello, Furbetto, Cattivello, Tu sei pur la gran cavezza.

**FURTORE**. *V. A. Ladro*. Lat. *fur*. Gr. *φάρ*. Vit. SS. Padr. 2. 65. Vedi, e conosci, misero, che ogni vendicatore, e iracundo, e invidioso, e mormoratore, e furtore, e percussore ci sono dati in cibo dal giusto Iddio.

**GALA**. *S. IV. Morg. 2. 26. compartite, corr. comparite*.

**GALANTUCCIO**. *Dim. di Galante; e suol dirsi per vizzo*. Lat. *venustus, bellulus*. Plaut. Gr. *ἐπίχαρις*. Salvin. prof. Tose. 2. 231. Questa è la Toscana parafarsi d'uno epitalio Greco, galantuccio anzi che no.

**GALIGAMENTO**. *Il galigare, Abbarbagliamento, Annabbiamento*. Lat. *caligatio*. Gr. *ἀμβλυωπία*. Segner. Crist. instr. 1. 12. 16. Io non dirò già, ch' ella per essi s' acciechi, mentr' ell' è l' istessa sapienza meno capace in se di galigamento, che non è il sole.

**GARNACCA**. *Guarnacca*. Lat. *toga*, \* *exophorium*. Gr. *τήβεννα*. Vit. SS. Padr. 2. 232. Egli avendo compassione, spogliossi una sua garnacca, e dieglieste, che la si mettesse in dosso.

**GAVARCHIA**. *Pataff. 9. Cucendo le gavarchie colle itrambe*. Il Comentatore dice non aver potuto ritrovare il significato di questo vocabolo.

**GEMMA**. *S. Alam. Colt. 1. 17. altra, corr. all' altra*.

**GENEALOGISTA**. *Che fa le genealogie delle famiglie*. Lat. *genealogus*. Gr. *γενεαλόγος*. Menz. sat. 2. Per quattro doble un ordin schietto, e lungo Mi fa il genealogista fraticello.

**GENTILEZZA**. *Per Gente nobile*. Lat. *nobilitas*. Liv. Cronich. d' Amar. 48. Della gente de' Romani fu morto un de' consoli, cioè Gneo Mallio, e gran parte della gentilezza di Roma.

**GENTILIGIA**. *Gentilezza*. Lat. *generis nobilitas*. Gr. *ἐγγένεια*. Cronich. d' Amar. 49. Non guardarono a gentilità, nè a ricchezza.

**GEOGRAFICO**. *geographicus, corr. geographicus*.

**GHERMUGIO**. *Pataff. 2. In ghermugio, in civeo, e delle cionti Affibbia. Il comento dinota solamente, che deriva da Ghermire, che vale Rubare*.

**GHIACCESCO**. *di chiaccio, corr. di ghiaccio*.

**GHIRLANDATO**. *Add. Ornato di ghirlanda*. Lat. *serto redimitus*. Gr. *ἐσπερανομένος*. Menz. sat. 6. Ma oimè, donne cortesi, oimè la lira, Cui già tempra qual ghirlandato Alceo, Troppo, ah pur troppo contro voi s' adira.

**GIOCOLO**. *Scherzo*. Lat. *jocus, jeculus*. Plaut. Gr. *παίγνιον*. Vit. SS. Padr. 2. 349. Attendendo tutti a mangiare, e a' giocoli, e a' sollazzi.

**GIORNALE**. *Add. Diurno, Cotidiano*. Lat. *diurnus, quotidianus*. Gr. *ἡμερινός, καθημερινός*. Segn. Etic. 4. 204. Nella conversazione adunque giornale del vivere insieme s' è parlato di coloro, che fanno ogni cosa per darci o piacere, o molestia.

**GIOVARE**. *Petr. canz. 8. 5. pinger, corr. pianger*.

**GIOVINILE**. *Add. Lo stesso, che Giovanile; ma meno usato*. Lat. *juvenilis*. Gr. *νεανιός*. Vit. SS. Padr. 1. 252. Come se' stato ardito, sendo in età giovanile, che ti bolle il sangue addosso, avere tanta cura del tuo corpo, ec?

**GIUBILIO**. *Giubilazione*. Lat. *jubilatio*. Gr. *γάδος*. Vit. S. M. Madd. 87. Molto era giusta cosa, che quell' anima, ec. con tanta riverenza, e giubilio fusse ricevuta. E 118. Tutti gli altri seguitando intorno con grande giubilio, ec.

**GIULLERIA**. *Pataff. 6. giudalesco: sembra doversi dire, guidalesco; come si legge nella voce GUIDALESCO*.

**GIUOCHEVOLE**. *Add. Giocoso*. Lat. *jocosus*. Gr. *παίγνιος*. Segner. Pred. 6. 4. Così più a tempi nostri fece anche un Antonio Querno famoso per vanto di giuochevole poesia.

**GLIELE**. *Bocc. nov. 71. 9. Guaspartuolo, corr. Guasparuolo*.

**GLOSSOGRAFO**. *V. G. Scrittore di glose; e specialmente di quelle, che appartengono a' vocaboli, e alle lingue*. Lat. *\* glossographus*. Gr. *γλωσσογράφος*. Salvin. prof. Tose. 2. 127. Nell' Etimologico magno, in Suida, in Esichio, e in altri vocabolisti, e glossografi Greci, quali perle non vi pescano gli eruditi!

**GRACCHIANTE**. *Che gracchia*. Lat. *crocitans*. Gr. *κρόζων*. Salvin. prof. Tose. 2. 243. Come aquila vola, nè teme, come non temeva Pindaro, i gracchi sotto lui dismisuratamente gracchianti.

**GRATICOLATO**. *Ingraticolato*. Lat. *crates*. Gr. *ταρπός*. Benv. Cell. Oref. 134. Si debbono posare (i ferri) sopra pietre morte, mettendogli lontano l' uno dall' altro per lo spazio di tre dita in forma di graticolato.

**GREVEMENTE**. *Avverb. Gravemente*. Lat. *graviter*. Gr. *βαρέως*. Alam. Gir. 21. 31. Spero tosto di trarvi oggi di doglia, Della qual gravemente mi rincresce.

**GRILLAIA**. *Alleg. 211. mozzo, corr. mezzo*.

**GUBERNACULO**. *Governale, Governo, Timone*. Lat. *gubernaculum*. Gr. *πηδάλιον*. Vit. SS. Padr. 2. 152. Massimamente perchè lasciamo lo gubernaculo della umiltà.

**GUSTABILE**. *Add. Che si può gustare, Che appartiene alla potenza del gusto*. Lat. *gustabilis*. Gr. *γευστός*. Segn. Anim. 2. 101. L' oggetto gustabile non è altro, ch' un certo tangibile. E appresso: Che il gustabile sia un certo tangibile, si prova ec. E 104. Dovendo egli ricevere il gustabile, che è umido. E 105. La potenza gustativa è ridotta in atto dal suo gustabile, del quale ella è conoscitiva mediante il mezzo congiunto, che è la lingua; ed il suo gustabile è il sapore fatto tale nell' umidità ec.

**GUSTATIVO**. *Add. Che gusta, Che ha virtù di gustare*. Lat. *gustandi facultate pradius*. Gr. *γευστικός*. Segn. Anim. 2. 105. Il gusto adunque, o la potenza gustativa è ridotta in atto dal suo gustabile, ec.

**IERARCHICO**. *Add. Di ierarchia, Attenente a ierarchia*. Lat. *hierarchicus*. Gr. *ἱεραρχικός*. Fior. S. Franc. 13. Fra li quali venne quello ierarchico, e divino frate Egidio.

**ILLECEBROSO**. *Add. Lusinghevole*. Lat. *illecebrosus*. Gr. *προσεχγωγός*. Vit. SS. Padr. 1. 135. Partiti da me ingannatrice, e illecebrosa concupiscenza.

**IMBORSATURA**. *Imborsazione, Lo imborsare*. Lat. *conjectio in loculum, vel in urnam*. Segn. stor. 3. 71. Avendo per compagni i cittadini più amici, esercitava ancor esso li magistrati, e nell' imborsatura della signoria, ec.



# I M B

ufavano un squittino fatto a mano di più loro confidenti.  
**IMBUTO**. *perverfarvi*. *corr. per verfarvi*.  
**IMMANIFESTO**. *Add. Non manifesto*. Lat. *haud manifestus*. Gr. *ἀδελος*. *Segn. Anim.* 2. 39. Questo è detto, perchè le sostanze incorporee ci sono immanifeste; e non perchè esse non siano le vere sostanze.  
**IMMATURITÀ**. *Astratto d'Immaturo; Acerbezza*. Lat. *immaturitas, acerbitas*. Gr. *ἀωρία, στρυφνότης*. Il Vocabol. nella voce **CRUDEZZA**.  
**IMMENSO**. *Buon. rim.* 68. di vostro. *corr. di vostra*.  
**IMITARE**. *Lo stesso, che Imitare*. *Segner. Pred.* 19. 2. Il far così non è altro, che imitare le talpe, imitare i topi, i quali mordono sì, ma sol di nascosto.  
**IMPASSIONARE**. *Bemb. Asol.* 2. 101. In non poter. *corr. Il non poter*.  
**IMPEDIMENTARE**. *Tav. Rit.* il collo. *corr. il colpo*.  
**IMPEGNATO**. *Buon. Fier.* 4. 3. 3. in testa. *corr. in testa*.  
**IMPEGOLATO**. *Dant. Inf.* 22. le mpecolate. *corr. le mpegolate*.  
**IMPIASTRATORE**. *Verbal. masc. Che impiastra*. Lat. *illinens*. Gr. *ἐπιχρίων*. *Benw. Cell. Oref.* 159. Le quali cose io ho veduto fare a certi pittori, anzi impiastatori profuntuosi, che fidandosi di un poco di lor buona memoriuccia, senza altro studio, ec. coronano a mettere in opera, e non fanno nulla di buono.  
**IMPIGNERE**. *§. I. Com. Inf.* 13. umido. *corr. l'umido*.  
**IMPRESA**. *Dant. Inf.* 3. *corr. Dant. Inf.* 2.  
**IMPRESSARE**. *Pressare, Proniare*. Lat. *urgere, instare*. Gr. *ἐπιζειν, ἐνίστασθαι*. *Vit. SS. Padr.* 2. 303. Ma pur poi dopo alquanto tempo essendone molto impressato da un molto potente, e gentile uomo, ec. acconsentigli, e disposesse la figliuola sua al figliuolo di colui.  
**IMPRIMENTE**. *Che imprime*. *Segn. Anim.* 3. 180. Come nella cera si lascia il sigillo per lo moto dell'imprimente.  
**IMPROBABILMENTE**. *Avverb. Con improbabilità*. *Gal. Sagg.* 289. Non posso mancare ec. di mostrar quanto improbabilmente ei conclude.  
**INACCESSO**. *V. L. Add. Inaccessibile, Dove non si può andare*. Lat. *inaccessus*. Gr. *ἀπρόσιτος*. *Segner. Mann. Otobr.* 6. 1. Quando fondò il suo sì degno istituto là sopra i gioghi più inaccessi, e più inabitabili di Granoble.  
**INAPPRENSIBILE**. *Add. Che non si può apprendere*. Lat. *\* inapprehensibilis*. Gr. *ἀκατάλητος*. *Gal. Dial. mot. loc.* 693. Parlo di quelle, che per lunghe concatenazioni di varie proposizioni degli elementi della geometria vengono inapprensibili a quelli, che tali elementi non hanno prontissimi alle mani.  
**INASPITO**. *Gas. oraz. Carl. V. piacevole. corr. spiacevole*.  
**INAUDIBILE**. *Add. Che non può udirsi*. Lat. *inaudibilis*. Gr. *ἀνύκιστος*. *Segn. Anim.* 2. 103. L'ingustabile in tre modi medesimamente si dice, siccome l'invisibile, e l'inaudibile.  
**INCALCARE**. *Cr.* 2. 23. 29. La tua. *corr. La sua*.  
**INCANATO**. *Add. Accanato, Incanto*. Lat. *percitus, exasperatus*. Gr. *παροξυνθείς*. *Cron. Vell.* 110. Non intendea, che si dicesse, che le famiglie popolari grandi di Firenze pe' fatti de' divieti tenessono incanati i popolari, ec.  
**INCAPRICCIARE**. *Alleg.* 104. e'ncapricciatevi. *corr. e'ncapriccitevi*.  
**INCARCATO**. *Dant. Inf.* 22. *corr. 23*.  
**INCAVEZZARE**. *Incapestrare, Metter la cavezza; e si usa anche in sentimento neutr. pass.* Lat. *capistrare*. Gr. *ἐμφορβειν*. *Menz. sat.* 10. Ma quando l'epa avrà fracida, e mezza, O ch'ei sarà per la quattana stracco, Che sì, che in la paura ei s'incavezza? (*qui figurat.*)  
**INCENSATA**. *Incensamento, Lo incensare*. Lat. *suffitio*. Gr. *θυμίασις*. *Menz. sat.* 12. Dica ciò, ch'egli vuol, dicalo, e pensi, Che chiunque non dà dell'incensate, In Dio non possa aver gli affetti intensi.  
**INCIALDARE**. *Neutr. pass. Divenir come le cialde; e figurat. Incamiciarsi di bianca veste*. *Menz. sat.* 1. Chi detto avrebbe, il garzoncin Mirtillo S'incialderà di cottra, ec?  
**INCIVETTITO**. *Add. Infausto, Avvenuto infausto*. Lat. *infaustus*. Gr. *ἀπαισιος*. *Menz. sat.* 1. S'ei rinculasse un po', dond'egli è ito, E potesse al sepolcro dar di cozzo, Vedrebbe il suo presagio incivettito.  
**INCONDITO**. *V. L. Add. Confuso, Malcomposto*. Lat. *inconditus*. Gr. *ἀπαιστος*. *Segner. Mann. April.* 14. 2. Di qui proviene, che in questo inferno parimente si ascoltino le voci incondite di chi strapazza il santo nome di Dio.  
**INCONGRUENTEMENTE**. *Avverb. Con incongruenza*. Lat. *haud congruenter*. Gr. *ἀναρμόστως*. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 476. Sapendosi, che amore è una passione varia, e multiplice, e un ammassamento di passioni tra se discordanti, e contrarie, tutto ciò, che pare, si dica, incongruentemente, e repugnantemente si salva.  
**INDACO**. *§. Quad. cont.* in mezzo. *corr. e mezzo*.  
**INDECORAMENTE**. *Avverb. Sconvenevolmente, In maniera indecente*. Lat. *indecore, indecenter*. Gr. *ἀπρεπῶς*. *Segn. Etic.* 2. 103. Soprabbondanza di questo mezzo è l'uso d'essa virtù fatto indecoramente, e con viltà.  
**IDOLCIRE**. *corr. INDOLCIRE*.  
**INESAURIBILE**. *Add. Che non si può esaurire*. Lat. *inexhaustus*. Gr. *ἀνέξαντλητος*. *Salvin. prof. Tosc.* 2. 181. Certamente che quello è un argomento, per così dire, inesauribile, che per quanto si dica, più resta da dire.  
**INFARCIRE**. *V. L. Metter dentro, Riempire, Metter dentro per cmiere*. Lat. *infarcire*. Gr. *ἐμπλάσσειν*. *Menz. sat.* 9. Io dico il ver, nè paradossi infarcio.

# I N F

**INFIGGERE**. *Figgere dentro, Ficare*. Lat. *infigere*. Gr. *ἐπετίδαν*. *Segn. Polit.* 5. 287. A tali bisogna, che sia infisso nell'animo il proposito di Dione, il quale è difficile, che sia infisso nell'animo d'affai.  
**INFORABILE**. *Add. Che non può forarsi*. Lat. *haud forabilis*. *Prof. Fior.* 6. 9. Ancorchè alcuni dicano, che e' nascesse inforabile.  
**INFREMERE**. *V. L. Fremere, Fremitare*. Lat. *infremere*. Gr. *ἐμψέμεν*. *Vit. SS. Padr.* 1. 18. Tutto quasi dilaniandosi, infremendo dicea.  
**INFUSERATO**. *Add. Lat. aqua perfusus*. Gr. *ἐδρόχυστος*. *Vit. SS. Padr.* 1. 67. Li primi tre anni non mangiò, se non una certa misura di lenticchie infuserate, cioè messe in molle in acqua fredda.  
**INGANGHERATO**. *Add. da Ingangherare*. *Gal. Dial. mot. loc.* 487. Circondando poi tal cilindro, e corda con un cannone pur di legno, ec. ma diviso per lungo, ed ingangherato sicchè liberamente potesse aprirsi, e chiudersi.  
**INGASTIGATO**. *Add. Impunito*. Lat. *impunitus*. Gr. *ἀτιμώρητος*. *Gal. dif. Capr.* 176. Sicuro che la prudenza, e giustizia loro non solo averebbe abbracciata questa mia causa, ma non averebbe lasciato ingastigato un tale affronto.  
**INGENEROSO**. *Add. Non generoso*. Lat. *haud generosus*. Gr. *ἀγενής*. *Segn. Etic.* 4. 175. Non è ufficio da reo uomo, nè da ingeneroso l'avanzare nel dare, e nel non ricevere. *Salvin. prof. Tosc.* 2. 142. Questo non è un partirsi dal suo proposito, ma un rendere ragione della sua invidia, la quale sarebbe ingenerosa, ignobile ec. se ec.  
**INGRASSARE**. *§. IV. v. OCCHIO §. LXVII. corr. v. OCCHIO §. LXVIII.*  
**INGROSSO**. *M. V. 1. 56. rughio. corr. ruggio*.  
**INGUSTABILE**. *Add. Lat. quod gustari nequit*. Gr. *ἀγευστος*. *Segn. Anim.* 2. 103. L'ingustabile in tre modi medesimamente si dice, siccome l'invisibile, e l'inaudibile; quello cioè, che non è atto a esser gustato; quello, che ha poco sapore; e quello, che n'ha troppo, o cattivo.  
**INLAQUEARE**. *Inlacciare, Incalappiare*. Lat. *illaqueare*. Gr. *παγιδεύειν*. *Vit. SS. Padr.* 1. 26. Acciocchè all'ultimo possano la misera anima inlaqueare per alcuna fallira.  
**INLECITAMENTE**. *Avverb. Illecitamente, Con maniera inlecita*. Lat. *illicite*. Gr. *ἐνδίστως*. *Vit. S. Gir.* 88. Il predetto dimonio mostrò di volere usare colla predetta donna inlecitamente.  
**INNABISSARE**. *Libr. Viagg. capo: par, che debba leggersi, corpo; come dice lo stesso esempio di questo unico Teso a penna nella voce TEMOROSO*.  
**INNARIDIRE**. *Lo stesso, che Inaridire*. *Vit. SS. Padr.* 1. 251. La mano diritta, la quale avea levata col coltello per fedirlo, se gl'innariditte, e seccò.  
**INNARRABILE**. *Add. Inenarrabile*. Lat. *inenarrabilis*. Gr. *ἀνανδιήγητος*. *Fior. S. Franc.* 184. A me pare, che l'grado della contemplazione sia un fuoco divino, ec. ed uno infocato sentimento intrinseco di quella gloria celeste, ed innarrabile.  
**INNOBEDIENZA**. *Lo stesso, che Inobbedienza*. Lat. *inobedientia*. Gr. *ἀπειθεία*. Il Vocabol. nella voce **INNUBEDIENZA**.  
**INODORABILE**. *Add. Che non si può odorare, Che non rende odore*. Lat. *inodorus*. Gr. *ἀώδης*. *Segn. Anim.* 2. 98. Similmente oggetto inodorabile nel primo modo sia verbigrazia l'elemento; nel secondo quello, che ha poca missione da rendere odore; e nel terzo quello, che ha odore acutissimo, e fetidissimo.  
**INORDINATO**. *Tass. Ger.* 9. 22. guardia. *corr. guarda*.  
**INQUINATO**. *V. L. Add. Imbrattato*. Lat. *inquinatus*. Gr. *μολυνθείς*. *Vit. SS. Padr.* 1. 25. E chi dubita, che la naturale purità dell'anima, se non fosse inquinata di peccato, sia fonte, e principio di virtude?  
**INRICCHITO**. *ditare. corr. ditatus*.  
**INSALUTATO**. *Buon. Fier.* 5. 4. 3. quel fiso. *corr. da quel fiso*.  
**INSANIRE**. *Per Render insano*. *Arrigh.* 54. O istolta, perchè insanisci questo capo?  
**INSATURABILE**. *Add. Insaziabile*. Lat. *insaturabilis*. Gr. *ἀπλεστος*. *Vit. S. Gir.* 18. Che diremo al presente di certi non pastori, ma struggitori in consumare le sostanze ecclesiastiche, che come lo'nferno insaturabili le trangiottiscono, ec.  
**INSCRITTO**. *Add. da Inscrivere*. Lat. *inscriptus*. Gr. *ἐγγραπτος*. *Menz. sat.* 9. Intanto iscritto in sua suprema loda Si vede un elogiutto, onde il meschino Suo sangue poscia in leggerlo ne goda.  
**INSUETO**. *V. L. Add. Insolito*. Lat. *insuetus*. Gr. *ἀνδής*. *Segner. Mann. Sett.* 30. 2. Il timor di agonia farà quello de' peccatori, i quali non solo apprenderanno quel male come immenso, o come insueto, ma come loro già già tutto imminente.  
**INTERMEZZO**. *Add. Intermedio, Frapposto*. Lat. *intermedius, interpositus*. Gr. *ἐμμεσος, παρεγκείμενος*. *Segn. Anim.* 3. 199. Per soluzioni delle ragioni antedette diciamo imprima, nella generazione delle forme esser molte forme intermezze.  
**INTERRUTTO**. *Add. Lo stesso, che Interrotto*. *But. Par.* 23. Suo cammin reciso, cioè tagliato, e interrotto da qualche fossa, o fiume.  
**INTIERAMENTE**. *Fr. Iac. T.* 3. 4. 5. noto. *corr. nato*.  
**INUGUALE**. *Add. Ineguale, Disuguale*. Lat. *inæqualis*. Gr. *ἀρισος*. *Segn. Etic.* 5. 218. Altro non è inverò il fare contro le leggi, e l'esser inuguale, che contenere in se tutta



- tutta l'ingiustizia . E §. 235. L'ingiusto è un certo inuguale , ma non con la detta proporzione .
- INUGUALITA'** . *Asiratto d' inuguale ; Inegualità , Disugualità* . Lat. *inæqualitas* . Gr. *ἀνισότης* . Segn. *Etic.* 5. 218. Altro non è invero il fare contro le leggi , e l'esser inuguale , che contenere in se tutta l'ingiustizia ; ed è l'inuguale ad ogni ingiustizia comune .
- INVIATORE** . *Verbal. mase. d' Inviare ; Che mette in via , Che indirizza* . Vit. S. Gir. 122. Io fui precursore della fede cristiana , e messo , e inviatore del popolo gentile .
- INVISCIDIMENTO** . *Red. lett. 1. 418. ingrossamento . corr. ingrossamento , e inviscidimento .*
- ITINERARIO** . *Discrezione . corr. Descrizione .*
- I VIENTRO** . *Petr. son. 147. spirito . corr. spiro .*
- IUSTO** . *Add. Lo stesso , che Giusto . Vit. S. Gir. 18. Prendete la sua correzione , acciocchè non erriate dalla via iusta .*
- L** A . *Pronome . §. II. Bocc. nov. 40. 26. non velle . corr. novelle .*
- LADRONCELLUZZO** . *Dim. di Ladroncello . Lat. latrunculus . Bern. Catr. Brutto , impiccato , ghiotto , ammorbato , Ladroncelluzzo , viso di moria .*
- LAGRIMA** . §. Sagg. nat. esp. 5. comunemente . *corr. comunemente .*
- LATINIZZAMENTO** . *Il latinizzare . Salvin. prof. Tose. 2. 212. È un verso notissimo ; latinizzamento di quel celebre verso d'Esiodo .*
- LAVACRO** . §. II. Ar. Fur. 38. 23. lavolla . *corr. levolla .*
- LENA** . §. G. V. 9. 80. 1. forla . *corr. forza .*
- LETICOSO** . *V. A. Add. Litigioso . Lat. litigiosus . Gr. φιλονεικος . Vit. S. Gir. 44. Non esser perseguitatore , ma modesto , e temperato , non leticoso , nè avaro .*
- LIBBRA** . §. I. G. V. 1. 96. 1. *corr. 12. 96. 1. 1*
- LITARGILIO** . *Lo stesso , che Litargirio . Lat. lithargyrium . Gr. λιθαργύριον . Il Vocabol. nella voce AGHETTA .*
- LIUTO** . *Bocc. intr. 61. corr. Bocc. intr. 54 .*
- LOGORATORE** . *Vit. SS. Padr. di Dio . corr. Dio .*
- LOLLA** . *Pallad. cap. 34. la lolla pula ; par , che debba leggersi , la lolla , o pula ; siccome si vede nella voce PULA .*
- LOSSURIA** . *V. A. Lo stesso , che Lussuria . Lat. luxuria . Gr. λαγνεία . Cronich. d' Amar. 102. Tutto suo diletto infino alla fine fu in lossuria . E 103. Prese ogni diletto , ch'egli seppe , e poté avere di lossuria . E 117. Fu cattivo uomo , e diessi a lossuria .*
- LOSSURIARE** . *V. A. Lussuriare . Lat. libidinari . Gr. ἀπαρτίζαν . Cronich. d' Amar. 103. Istetesi pure in quell'isola lossuriando .*
- LOSSURIOSO** . *V. A. Add. Lussurioso . Lat. luxuriosus . Gr. λαγνός . Cronich. d' Amar. 102. Fu il detto Ottaviano molto lossurioso . E appresso : Aveane due femmine , che furono putte , e lossuriose .*
- LUCCIA** . *Franc. Sacch. nov. 9. d' insidia . corr. d' indisia .*
- LUCERE** . *Bocc. lett. Pin. Ross. 270. l' animo : par , che debba leggersi l'anno .*
- LUMACONE** . *Per Soppiattone , Uomo cupo , segreto . Lat. homo testus . Gr. ἀνὴρ κρύπιος . Varch. Ercol. 72. Tali persone , che non si vogliono lasciare intendere , si chiamano coperte , segrete , e talvolta cupe , e dalla plebe soppiattoni , o golponi , o lumaconi .*
- LUNGO** . *Varch. Ercol. 2. 9. corr. 219 .*
- LUOGUCCIO** . *Dim. di Luogo . Lat. locus . Gr. χοῦδος . Vit. S. Gio. Bat. 209. La notte isceglieva qualche luoguccio di quelli , che trovava il dì , dove si riposava .*
- LUPO** . *Per Sorta di strumento rusticano . Pallad. F. R. cap. 41. Questi sono li ferramenti , li quali sono necessari alla villa ec. falci da mietere , o fenaie , zappe , lupi , cioè marroni , e segoni con maniche , seghette minori ec .*
- LUSSORIARE** . *Lo stesso , che Lussuriare . Cronich. d' Amar. 12. Teneavi entro cento fanciulle giovani ec. e lussoriava .*
- LUSSORIOSO** . *Add. Lo stesso , che Lussurioso . Cronich. d' Amar. 12. Tengono la legge lussoriosa , e brutta , e adorano idoli . E 95. Guardate le vostre donne , che noi vi meniamo un cittadino calvo , e lussorioso .*
- LUSTRA** . *Pataff. 10. La lustra le fu fatta a corpacciata , Il Comentatore dice , che Far la lustra in lingua Toscana antica vale Far le carezze , Far le moine alle persone , per indurle a voler bene , e rendendole amiche cavarne utilità e profitto .*
- M** A G O G O . *Pataff. 8. Dimmi magogo , che cosa è la porta ? Nel Testo del Principe Ghigi si legge patta ; e così anche nel Vocabol. nella voce Patta ; e il Comentatore s'immagina , che magogo vaglia lo stesso , che Uomo svano , stido , goffo .*
- MAIORASCATO** . *Condizione di maiorasco , Ragione di maiorasco . Lat. ius grandioris ætatis . Segner. Crist. instr. 1. 17. 5. Come il padre di famiglia , con ergere in casa un maiorascato , non pretende che il figliuolo maggiore abbia ogni cosa per se , quasi che fosse unico , ma pretende che ec. così ec .*
- MALSANO** . *Per Infano , Pazzo . Lat. insanus , demens . Gr. ἀσφρων . Arrigh. 54. Se a noi , o malsana , ci sia dato copia di te , tu dilacerata sozzamente farai cibo alle fiere .*
- MALTEMUTO** . *Add. Non ben temuto . Menz. sat. 5. E sa chi provvedere al maritaggio Debbe di quella povera ragazza , A cui già fece il maltemuto oltraggio .*
- MAMMELLINA** . *mammilla . corr. mamilla .*
- MANDORLETTA** . *Dim. di Mandorla . Benv. Cell. Oref. 26. Servivansi già alcuni dell' arte del lavorar di filo in ornar puntali , e fibbie per cinture , a far crocette , pendenti , scatolini , bottoni , mandorlette per riempiere di muschio ( què per similis . )*
- MANICOTTO** . *Enon. Tanc. 4. 6. ha preso , corr. ha perso ,*
- MANINCONIOSO** . *Add. Maninconoso . Lat. mærens , tristis . Gr. κατηρής , δόσπον . Vit. SS. Padr. 2. 142. Per operazione del diavolo non l'ha mai detto , e setti tornato indietro tristo , e maninconioso .*
- MANO** . §. Cl. Salvin. disc. 2. 358. sogno . *corr. segno . E §. CVI. Malm. 5. 34. corr. 5. 44 .*
- MARTELLINO** . *Benv. Cell. Oref. 51. pennature . corr. pannature .*
- MANTORE** . *V. A. Par , che vaglia lo stesso , che Tuttora , o Molie volte , e che sia formata da Manto , e Ora . Dant. Maian. 87. Aggio visto mantore Magn'omo , e poderoso Cader'ballo , e coitoso Partir da giuoco , e d'ogne diletanza .*
- MARTIGNONE** . *Pataff. 4. D' un grosso martignon le calde tiglia . Il Comentatore pensa , che martignone significhi un Goffo contadinone .*
- MARZOCCHINO** . *Dim. di Marzocco . Allegr. 194. Ma dato che voi foste un marzocchino Da lettuccio , se non bracciul di scala , O un mascherone in faccia d' un acquaio .*
- MAZZETTA** . *Sorta di martello grosso . Benv. Cell. Oref. 76. Percuotasi con un grosso martello a due mani , il qual martello nell' arte si domanda mazzetta .*
- MECCANICO** . §. II. Burch. Lez. 200. *corr. Varch. Lez. 209 .*
- MEDICASTRO** . *Caf. lett. g. 4. Qual . corr. Quel .*
- MEMORIUCIA** . *Dim. di Memoria . Lat. memoriola . Benv. Cell. Oref. 160. Fidandosi di un poco di lor buona memoriuccia , senza altro studio , ec. corrono a mettere in opera , e non fanno nulla di buono .*
- MENA** . *G. V. 9. 26. corr. M. V. 9. 26 .*
- MENOMABILE** . *Add. Che si può menomare . Gal. Dial. mot. loc. 579. Essendo che la velocità è augumentabile , e menomabile in infinito , qual ragione mi persuaderà , che ec .*
- MENTICARE** . *Dimenticare . Lat. oblivisci . Gr. ἐπιλανθάνεσθαι . Vit. SS. Padr. 2. 396. E terza , e sesta , e nona , e vespro , e l'ufficio della notte non menticare , ec .*
- MERCE' CHE** . *Posso avverbialmente , e da alcuni scritto anche unito , vale Perciocchè . Lat. etenim , quia . Gr. γάρ , ὅτι . Segner. Mann. Giugn. 24. 4. Gli umili sono appunto coloro , a i quali Iddio volentieri dà la sua grazia , humilibus dat gratiam , mercè , che gli umili sono servi fedeli .*
- MESTICARE** . *Neutr. pass. Dimesticarsi . Lat. consuetudinem , vel familiaritatem inire . Vit. S. Gio. Bat. 202. Incominciò a trovare di quelle bestiole piccole , che stavano per lo bosco , e incontanente corse a loro , e presele , ec. e recossele in grembo , e mesticavasi con loro , e diceva .*
- MICCINGOGO** . *Pataff. 2. Egli è un miccingogo , e piglia il grillo . Nel Testo del Principe Ghigi si legge maccingogo ; e il comento spiega Maccianghero .*
- MIGLIORATO** . *affectus . corr. effectus .*
- MIGNONE** . *Bern. Orl. 1. 7. 69. Maganza . corr. di Maganza .*
- MINCHIA** . *mensula . corr. mentula .*
- MISCIBILE** . *Add. Che si può mescolare . Lat. commiscibilis , Tert. Segn. Anim. 1. 10. Non dieo , ch' e' fosse un mezzo composto d'elementi in questo senso ; com' è verbigratia il misto , che fa una terza natura diversa da ciascun de' miscibili .*
- MISINGRINO** . *Pataff. 3. Non t'affannare a gerla misingrino . Il Comentatore ha questo vocabolo per un soprannome .*
- MOSCHETTIERE** . *Soldato armato di moschetto . Gal. Sagg. 382. Se il piombo si liquefa , sicuramente arrivando sopra un corfaletto , poca botta potrà fare , onde gran meraviglia mi resta , che questi moschettieri non abbiano ancor pensato di far le palle di ferro .*
- MOTTUZZO** . *Dim. di Motto . Matt. Franz. rim. burl. 2. 105. Con un dir : servidor , mi raccomando , Bacio le mani a vostra signoria , E inille bei mottuzzi di rimando .*
- MURATORIO** . *Add. Di muratore , Attenente a muratore . Segn. Polit. 7. 354. L' arte muratoria è ordinata per fin della casa . E Etic. 1. 42. Nell' arte militare la vittoria è nell' arte muratoria la casa ? e simile in simili ?*
- N** A T I V A M E N T E . *Avverb. In maniera natia . Salvin. prof. Tose. 1. 417. Siccome Virgilio nel pattume d'Ennio sapeva pescare le perle , così in quegli principiatori di comporre , cose nel loro genere finite , e leggiadre ravvisansi , e così nativamente dette , che con tutti i nostri ornamenti novelli , ec. non possiamo in alcun modo arrivare ,*
- NENIA** . *Canto funebre usato dagli antichi . Lat. nenia . Gr. νινιαρος . Fir. rim. 91. Violando Le nenie sepolcrali , o i santi tumuli Pietosi accoglier delle sante ossa , Ch' entro vi poser pie , e giuste mani ( què forse per Epitaffio , Iscrizione sepolcrale )*
- NIMICO** . *Sust. Nimico . corr. Nemico .*
- NONA** . *Dant. Par. 15. dalle cerchia . corr. dalla cerchia .*
- NONUPLIO** . *Add. Nome di proporzione multiplice ; e dice si quando la maggior grandezza contiene in se nove volte la minore . Lat. \* nonuplus . Gr. ἐννεπλάσιος . Gal. Dial. mot. loc. 587. Vedesi dunque ec. il passato nel tempo triplo esser nonuplo , ec .*
- O** B I U R G A Z I O N E . *V. L. Rampognamento , Rimbroto . Lat. objurgatio . Gr. ἐπίτιμνος . Vit. S. Gir. 11. Che fu la sua vita altro , che ingiurie , e obiurgazioni , ec .*
- ODIARE** . *Petr. son. 61. l' odiar . corr. d' odiar .*
- OFFUSCARE** . *Adomprare . corr. Adombrare .*
- OLTRE** . *Preposizione . §. II. Dant. Inf. 7. li beni . corr. li ben .*
- ONDETTA** . *Dim. di Onda . Lat. \* undula . Gr. κυμάτιον . Gal. Dial. mot. loc. 597. Giusto in quella maniera , che vediamo farsi dall' ondetta dell' acqua stagnante , dopo che da alto vi sia caduto un fassetto ; la percossa del quale serve per dar principio di moto verso tutte le parti , e resta*



- resta come centro di tutti i cerchi, che vengon disegnati successivamente maggiori, e maggiori da esse ondette.
- OPINABILE**. *Add. Che si può opinare.* Lat. *opinabilis*. Gr. *δοξαστός*. Gal. *Dial. mot. loc.* 648. Perchè omai so, che la curiosità di V.S. volentieri sentirebbe quei pensieri, che si allontanano dall'opinabile, non aspetterò la sua richiesta.
- ORZA**. *Dant. Purg.* 32. da pioggia. *corr.* da poggia. *E Petr. son.* 147. pioggia. *corr.* poggia.
- OTTOBRE**. *Bocc. g. 5. f. 4.* botta imbotta. *corr.* imbotta, imbotta.
- PAGLIUCA**. *Pezzolino di paglia.* Lat. *festuca*. Gr. *ἄχυρον*. *Car. Matt. son.* 8. Quante lasagne il giorno, e quante stia fanno di crusca quei tuoi molinelli Tra vecchia, e loglio, e brucioli, e pagliuche?
- PALLOTTOLIERA**. *Cant. Carn. Paol. Ott.* 67. Chi per forza. *corr.* Chi per forza.
- PALVESE**. *Per Palvesaio, Armato di Palvese.* *Din. Comp.* 1. 8. I capitani della guerra misero i feditori alla fronte della schiera, e i palvesi col campo bianco, e giglio vermiglio furono attelati dinanzi. Allora il vescovo, che avea corta vista, domandò: quelle che mura sono? fugli risposto: i palvesi de' nemici (*Il Vocabol. si serve dell'ultima parte di questo esempio nella voce Palvese, per Palvese, Sorta d'arme*).
- PANACE**. *Red. conf.* 2. g. 1. e l'Egizia manna. *corr.* l'Egizia manna.
- PANATA**. *Per Colpo di pezzo di pane.* *Lasc. rim. madrig.* 30. L'ha tocco più picchiare, Panate, e piattellate, e tegamate, Che non ha peli addosso.
- PAPPA**. *Ant. Alam. son.* 24. diede. *corr.* chiede.
- PAPPINO**. *Astante, o Servo di spedale.* Lat. *parabolanus*. *Malm.* 1. 48. Fan per impresa in un lenzuol che sventola Un pappino rampante ad una pentola.
- PARATURA**. *Il parare, Parata.* *Fr. Iac. T.* 2. 32. 5. Di sambuco, o di ferula Non far mai paratura.
- PARCA**. *dispositrice.* *corr.* disponitrice.
- PAROLA**. *§. XII. Varch. Ercol.* 86. e fuggi. *corr.* e friggi.
- PASSERE**. *v. PASSARA.* *corr.* v. PASSERA.
- PASTA**. *§. V. Red. esp. nat.* 56. buona pasta. *corr.* di buona pasta.
- PASTICCIO**. *L' esempio del Varch. suoc.* 3. 6. si porta nel *Vocabol. nella voce PASTACCIO* colla citazione 3. 7. e così anche si legge nell'edizione di questa comedia, fatta in Firenze nel 1569. di cui si servirono gli Accademici; e perciò par, che non sia ben usato per la voce **PASTICCIO**.
- PENITENZA**. *§. II. Dant. Par.* 20. morto. *corr.* morte.
- PER**. *§. LXV. antehas; questa voce Lat. conviene piuttosto al §. LXVI.*
- PERA**. *V. L. Tasca.* Lat. *pera*. Gr. *πίρα*. *Fr. Iac. T.* 3. 25. 25. Tener voglio la via, Non vo' aver sacco, nè pera, Nè da nullo di mia schiera Vo'danaro sia toccato.
- PERFEZIONAMENTO**. *Salvin. disc.* 2. 392. la dierono. *corr.* le dierono.
- PERMUTATAMENTE**. *Avverb. Con permutamento, Con iscambiamento.* Lat. *commutate*. Gr. *ἐνταλαμίνως*. Gal. *Dial. mot. loc.* 547. Venga poi a dimostrarvi, come non solamente altrettanto sia vero, che pesi diseguali facciano l'equilibrio in stadera di braccia diseguali secondo la proporzione di essi pesi permutatamente sospesi, ma che l'istessa cosa fa colui, che colloca pesi eguali in distanze eguali, che quello, che colloca pesi diseguali in distanze, che abbiano permutatamente la medesima proporzione, che i pesi (*quì vale Quello stesso, che da' geometri altrimenti si dice: in ragion permutata*).
- PESCARE**. *§. IV. per Proconsolo.* *corr.* pel Proconsolo.
- PESSO**. *Pessario, Sopposta.* Lat. *peffus*. Gr. *πέσος*. *Ricett. Fior.* Sono le infusioni ec. le cure, i pessi, o fopposte.
- PETTO**. *§. IX. Bocc. nov.* 79. 35. stesse. *corr.* steste.
- PEVERINO**. *Dim. di Pevera; Picciolo imbuto di legno.* Lat. *parvum infundibulum*. Gr. *μικρὸν χοάνη*. *Soder. Colt.* 92. Ancora empi tutta la botte di grappoli di buon uva interi, infondi quanto vi va greco, e lascia bollire col peverino al solito.
- PIALLETTO**. *Dim. Picciola pialla.* Lat. *parva runcina*. *Soder. Colt.* 93. Fatti minuti col pialletto, ovvero raschiando il legno sbucciato prima col coltello tagliente.
- PIANO**. *Add. §. I. Red. Inf.* 77. più. *corr.* giù. *E §. III. Dant. Inf.* 2. in sulla. *corr.* in sua.
- PIATTELLATA**. *Colpo di piattello.* *Lasc. rim. madrig.* 30. L'ha tocco più picchiate, Panate, e piattellate, e tegamate, Che non ha peli addosso.
- PIATTO**. *Add. §. II. Ciriff. Calv.* 1. 34. da sì ardito. *corr.* sì ardito.
- PICCHIATO**. *M. V. 5. 55. lo stato.* *corr.* lo stajo.
- PIGLIARE**. *Dant. Par.* 17. *corr.* 27. *E §. XLIX. Infar. Sec.* 127. Bradimarte. *corr.* Brandimarte.
- PIGNERE**. *§. II. Franc. Sacch. rim.* 68. stallifera. *corr.* stellifera.
- PILLOTTA**. *Buon. Fier.* 4. 1. 6. arpenite. *corr.* ardente.
- PIOMBINO**. *Per Romano, Contrappeso della stadera.* Lat. *aquipondium*. Gr. *σύνωμυ*. Gal. *Meccan.* 604. Stadera, strumento, col quale si pesano diverse mercanzie, sostenendole, benchè gravissime, col peso d'un picciol contrappeso, il quale volgarmente si chiama romano, o piombino.
- POCO**. *Avverb. §. I. Fir. dial. bell. donn.* 403. a guardatura. *corr.* e guardatura.
- POCO INNANZI**. *Bern. Orl.* 1. 6. 15. lo fe. *corr.* lo fece.
- POLIZZA**. *G. V. II. 105. 1. borze.* *corr.* borse.
- POLTIGLIA**. *§. Tesor. Pov. P. S. cap.* 30. di filigine. *corr.* di filigine.
- POSTA**. *Pronunziata coll' O stretto.* *§. Vett. Colt.* 53. proponesse. *corr.* preponesse.
- POSTICCIO**. *Sust. Franc. Sacch. nov.* 177. regione. *corr.* ragione.
- PRECIPIZIARE**. *in preces.* *corr.* in preceps.
- PRECOGNIZIONE**. *Precognoscenza.* Lat. *prænotio*. Gr. *πρόγνωσις*. Gal. *Dial. mot. loc.* 632. S'ingegnò di dimostrarmi due passioni principalissime di essa parabola senza veruna altra precognizione.
- PREPOSTERAMENTE**. *Avverb. A rovescio.* Lat. *præposterè*. Gr. *ἀντιστραμμένως*. Gal. *macch. sol.* 98. Come che poco importasse il registrarli preposteramente in parole, purchè in fatto si ritenessero nella vera disposizione.
- PROBABILITA'**. *di Probile.* *corr.* di Probabile.
- PROEMIARE**. *Precambolare, Far proemio.* Lat. *præfari*. Gr. *προλογίζαν*. *Segn. Etic.* 1. 26. Tanto basti aver proemiato insin quì quanto all'uditore, e quanto al modo da essere ricevute le ragioni in questa materia.
- PROIBITRICE**. *Verbal. femm. Che proibisce.* *Segn. stor.* 2. 67. Fu questa custodia in quel giorno proibitrice di grandi scandali.
- PROIEZIONE**. *Gittamento, Gittata.* Lat. *projectio, emissio*. Gr. *προβολή*. Gal. *Sagg.* 341. Il che non so, com'ei possa affermare, fendosi cento volte ricordata la riflessione nel mare dell'immagine solare, e quelle proiezioni dall'aperture delle nuvole, le quali compariscono strisce dritte, e similissime alla cometa.
- PROMETTERE**. *§. VIII. mari, o monti.* *corr.* mari, e monti.
- PROPIO**. *Add. propius.* *corr.* proprius.
- PROVABILITA'**. *Astratto di Provabile; Probabilità.* Lat. *probabilitas*. Gr. *πιθανότης*. *Segn. Etic.* 1. 37. Questa ragione, se bene ella ha qualche provabilità, contuttociò pare, che ella sia diversa dalle scienze.
- PROVABILMENTE**. *Avverb. Lo stesso, che Probabilmente.* Lat. *probabiliter*. Gr. *πιθανώς*. *Segn. Etic.* 1. 36. I Pittagorici hanno parlato di lui più provabilmente.
- PRUNA**. *Lo stesso, che Prugna.* Lat. *prunum*. Gr. *κοκκύμυλον*. *Alam. Colt.* 1. 17. Il tardo pero, e la vermiglia pruna.
- PUNTELLARE**. *§. II. Sagg. nat. esp.* 24. senta. *corr.* tenta.
- QUADRO**. *Add. Petr. cap.* 10. di triangoli tondi. *corr.* di triangoli, tondi.
- QUOTO**. *Ordine.* Lat. *ordo*. Gr. *τάξις*. *Il Vocabol. nella voce TRACOTARE.*
- RAGIA**. *Ricett. Fior.* 55. dal vino. *corr.* dal pino.
- RAGUNANTE**. *Che raguna.* Lat. *cogens, congregans*. Gr. *συνάγων*. *Com. Purg.* 21. Nuvolo, secondo il filosofo, è vapore umido attratto nella parte superiore dell'aere, ed ivi ragunante insieme le parti, spessato, e ristretto.
- RARETTO**. *Lat. perrarus.* Gr. *πᾶν σπάνιος*; piuttosto, Lat. *aliquantum rarus*. Gr. *ἐπὶ ποσὸν σπάνιος*.
- RASSEGNARE**. *§. II. Dant. Par.* 23. non stingue. *corr.* non si stingue.
- RESPIRANTE**. *Che respira.* Lat. *respirans*. *Segn. Anim.* 3. 182. Il viso, acciocchè li viventi nell'acqua, e nell'aria, cioè li respiranti possan vedere.
- RICOLTA**. *Dant. Par.* 21. *corr.* 12. cultura. *corr.* coltura.
- RIENTRARE**. *G. V. 2. 1. 52.* *corr.* 2. 1. 55. aquidocci. *corr.* acquidocci.
- RIMANERE**. *§. V. Tac. Dav. stor.* 3. 322. sprovveduta. *corr.* sprovveduta.
- RIMESSA**. *§. IV. Buon. Fier.* 2. 4. 15. potteghe. *corr.* botteghe.
- RIONDELLA**. *Forse lo stesso, che Randello, Bastone.* *Ciriff. Calv.* 3. 90. Chi scaglia riondelle, e chi barili, Chi banchi, o balestriere, o remi, o scarmi.
- RISALDATO**. *Tac. Dav. ann.* 15. 226. rinciprigrisse. *corr.* rinciprignisse.
- RISQUOTIBILE**. *Add. Che si può riscuotere.* *Varch. stor.* 6. 141. Era obbligato di porre a tutte le poste della decima, le quali egli giudicasse, che fogne non fossero, cioè vane, e non risquotibili, quella somma, e quantità d'accatto, che gli pareva.
- RIVOMITARE**. *§. Red. esp. nat.* 4. tutto veleno. *corr.* tutto il veleno.
- ROMANO**. *Sust. Quel contrappeso, ch'è infilato nell'ago della stadera; piuttosto, nello stilo della stadera.*
- RUGGIRE**. *Vit. SS. Padr.* 1. 18. Ruggiava. *corr.* Ruggiva.
- RUVIDO**. *§. amabile; piuttosto, non amabile.*
- SACCIUTELLO**. *Saccientuzzo.* *corr.* Saccentuzzo.
- SACRAMENTALE**. *Maestr.* 1. 42. al bettesimo. *corr.* al battesimo.
- SANTAMBARCO**. *Buon. Tanc.* 2. 8. ti farò. *corr.* ti farò.
- SBAVATO**. *Add. Senza bava.* *Beniv. Cell. Oref.* 133. La parte del detto buco, ch'è di fuori della fornace, si debbe fare larga per sei volte quant'è quella parte sopradetta, che si appoggia al detto mattone, e così debbe venire pulitamente sbavata in fuori (*quì per similit.*).
- SCAGGIALE**. *Bocc. nov.* 72. 9. dall'usurario. *corr.* dall'usuraio.
- SCEMPIO**. *Add. Dant. Purg.* 16. poppio. *corr.* doppio.
- SCHERMIDORE**. *Petr. uom. illu.* Fece giuochi mortorj, ec. *corr.* Fece giuochi, mortorj, ec.
- SCERNIA**. *corr.* SCHERNIA.
- SCIPIDO**. *§. disipiens.* *corr.* desipiens.
- SCOFFONE**. *Pataff.* 9. Toccammi lo scoffone un tal cichino. *Il Comentatore dice, che Scoffone in Lombardia vale Calzerone, Calzerotto; e per lo cap. antecedente si rimette, se quì voglia dire altro di peggio (forse Scoffone vale lo stesso che Ischio; onde Toccar lo scoffone dinoterebbe atto ofeso, a cui*



a cui corrisponde il Lat. *siphniassare*, e il Gr. *σιφνιασσειν* )  
**SCORSO**. *Sust. Tac. Dav. ann. 1. 39.* riforma. *corr.* riforme.  
**SCREPAZZARE**. *Pataff. 8.* Il gozzo volti dietro, e screpazzai. *Nel Testo del Gbigi si legge questo esempio nel cap. 9. e il commento spiega, Scredazzare, Sghignazzare.*  
**SCROCCHETTO**. *Dim. di Scrocco. Car. lett. 1. 21.* Con un ciantellino, ed uno scrocchetto: oh buon vino! disse, voi dovete o capitano avere questa vigna da sole ( *quid forse per Quel suono, che si fa in gola dopo assaggiato qualche liquore, che piaccia* )  
**SECCA**. §. II. *Salvin. prof. Tose. 1. 104.* sulle le secche. *corr.* sulle secche.  
**SEMITA**. *sewós. corr. sewí.*  
**SENTACCHIOSO**. *in fine: segacissimus. corr. sagacissimus.*  
**SPASTIDIARE**. *V. A. Tor via il fastidio, o la noia; Contrario di Fastidiare; ec. Nell' esempio allegato par, che vaglia lo stesso, che il semplice Fastidiare; in quella guisa, che Sfallire, Sfondere, Sfortificare, e altri simili dinotano lo stesso, che i loro semplici Fallire, Fendere, Fortificare.*  
**SNAMORATO**. *Add. da Snamorare; Senza amore, Privo di amore. Rcd. conf. 2. g. 6.* Dottorella indiscreta, e spigolistrà, Via via dal mio servizio Vattene snamorata in precipizio.  
**STUONATO**. *Malm. 6. 108.* Vanne. *corr.* Vanno; e *aggiun. in fine ( quì in forza d' avverb. )*  
**TALCO**. *Spezie di pietra, che si divide in foglie sottili, e rilucanti. Sagg. nat. esper. 172.* Mentre in esso pareva, che fossero state messe in gran copia scagliuole di talco sottilissimamente sminuzzato.  
**TARMATO**. *Add. Rosò dalle tarme. Lat. tereidina corrosus. Soder. Colt. 55.* Non ogni vite è buona a essere annessata, come le tarmate, bucate, e rose, ec.  
**TASSETTINO**. *Dim. di Tassetto. Bern. Ccl. Oref. 46.* Tenendo un tassetto tondo dinanzi, sopra il quale lavorando di mano in mano, tiravo l'oro ec.  
**TASTIERA**. *Parte dello strumento da suono, dove sono i tasti. Gal. dif. Capr. 211.* Erra nel tener lo strumento in mano, appoggiandosi le corde al petto, e applicando la man destra alla tastiera.  
**TATTIVO**. *Add. Del tatto, Che ha virtù di toccare. Lat. tangendi facultate preditus. Gr. ἀπτικός. Segn. An. 2. 92.* Come quelle nel tatto feriscono il senso tattivo. E 3. 129. Questo tale strumento per necessità sarà, dov' è la prima radice dello strumento tattivo. E 181. Si conchiude, che il sensorio tattivo non è composto di terra, nè ec.  
**TAZZINO**. *Dim. di Tazza; Picciola tazza. Lat. parva patera, pocillum, Liv. Gr. ποτήριον. Buon. Fier. 1. 3. 6.* Che quel nobil tazzin di quel razzele M' andò più giù pel sen, che per la gola.  
**TENERE MORTO**. *Segn. Mann. Giugn. 2. 3.* nella casse. *corr.* nelle casse.  
**TEPIFICARE**. *Cr. 2. 22. 6.* abbia tepificata. *corr.* l' abbia tepificata.  
**TERMINABILE**. *Add. Che si può terminare. Segn. Anim. 3. 201.* Questo apparisce verbigratia nell' aria, la quale per se stessa essendo terminabile, non può in alcuna sua parte terminata aver moto proprio.  
**TERMINATRICE**. *Verbal. fem. Che termina. Segn. Anim. 1. 11.* E' ella stata ancora rettamente chiamata orizzonte, quasi terminatrice delle due nature sopradette.  
**TESORO**. §. *Dant. Par. 1.* nel Regno. *corr.* del regno.  
**TESTICOLO**. *gentile. corr. genitale.*  
**TESTIMONIALE**. *Vit. Plut. testimoniale. corr. testimoniale.*  
**TIMULTO**. *V. A. Lo stesso, che Tumulto. Vit. SS. Padr. 1. 39.* Ipseste fiate sentio grandi timulti, e strepiti, e voci, come di gente, che passasse a suono d' arme, e di cavalli.  
**TINNULO**. *V. L. Squillante, Risonante. Lat. tinnulus. Gr. βουβύνης. Salvin. prof. Tose. 2. 50.* Per non far vedere sfacciatamente, o più tosto udire la loro tinnula apparenza.  
**TOLTO**. *Add. da Torre. Lat. ablatus. Gr. ἀπαρθεύς. Il Vocabol. nella voce TOLLETTO.*  
**TORTO**. *Add. §. II. Fir. rag. 148.* non è stata torta parola. *corr.* non è stata una torta parola.  
**TRADIRITTO**. *Sen. Pist. e pare. corr. e' pare.*  
**TRALINTO**. *Pataff. 2.* Or va di notte, e non menare il cane, Ghiotto tralinto a bilenco sparpaglia. *Il Comentatore dice, che Tralinto forse valc Bisunto, Più che unto.*  
**TRAMESCOLATO**. *Add. da Tramescolare. Lat. intermixtus. Gr. περμιχθής. Salvin. prof. Tose. 2. 101.* Nel nostro caso l' S tramescolata trall' altre lettere, non fa sentire il sibilo schietto, ma ec.  
**TRANSFIGURATO**. *Add. Che ha mutato figura. Lat. transfiguratus. Gr. μετασχηματισθείς. Vit. SS. Padr. 1. 26.* Dopo questo incominciano a dire le cose future, eziandio vere, apparendo transfigurati in angeli buoni.  
**TRANSPORTARE**. *Lo stesso, che Trasportare. Segn. Polit. 1. 39.* Fu fermo un patto infra gli uomini di dare, e di ricevere una tal cosa; la quale essendo utile, fusse atta ad essere agevolmente trasportata per i bisogni del vivere.  
**TRASCORRENTEMENTE**. *Con trascorso; piuttosto, Di passaggio: così anche nella voce TRASCORSIVAMENTE.*  
**TRASFERITO**. *Add. da Trasferire. Lat. translatus. Gr. μετακινηθείς. Il Vocabol. nella voce TRASLATO.*  
**TRASPALLINO**. *Pataff. 4.* E orichicco, e traspassine pere. *Nel Testo del Principe Ghigi si legge: E orichicco, e traspassina pece; e il Comentatore crede, che Traspallino vaglia lo stesso, che Trasparente; e che si debba inten-*

dere la Pece chiara, e diafana, la Pece greca.  
**TRASPOSIZIONCELLA**. *Dim. di Trasposizione. Salvin. prof. Tose. 2. 141.* Tanto è lontano adunque, che in questa piccola trasposizioncella, non vi sia, ec. *quid legiadro artificio di parole, che richiede la poesia, che ec.*  
**TRATTEGGIARE**. *Da Tratto nel signific. del §. VIII.* Per Dir motti arguti, o pungenti. *Lat. joculari, distertis incessere. Gr. χαρτερίζεσθαι, ἐρπιδάσαι. Segn. Etic. 4. 209.* Quegli, che tratteggiano con garbo, son detti urbani, e facetti. *E Polit. 5. 286.* Euripide gli volea male, perchè egli l'avea tratteggiato non so che nel mal puzzo del fiato.  
**TRAVE**. §. II. *Varch. Ercol. 56.* caccabaldola. *corr.* caccabaldole.  
**TRAVICELLA**. *Dim. di Trave. Lat. tigillum. Gr. δοκίδιον. Vit. S. Gir. 3.* Avea appiccata alla travicella sopra al suo letticiuolo una funicella, ec.  
**TREMEFATTO**. *Add. Spaventato. Lat. tremefactus. Gr. ἐντρομος. Vit. SS. Padr. 1. 237.* Sendo così in questa visione tremefatto, parve a lui, che un angelo gli apparisse in ispezie d' un grande suo amico.  
**TRIBULARE**. *Lo stesso, che Tribolare. Vit. SS. Padr. 2. 202.* Questa vecchierella è molto tribolata, perocchè ec. E 240. Perchè ti tribuli, e dai tanta tristizia.  
**TRIBULATO**. *Add. da Tribulare; Tribolato. Vit. SS. Padr. 2. 240.* Perseverando lo Patriarca di fare orazione per lo predetto tribulato.  
**TRIBULO**. *Lo stesso, che Tribolo. Vit. SS. Padr. 2. 173.* Un buon uomo aveva una sua possessione bella, e fruttifera, e per negligenza la lasciava insalvaticchire, sicchè non produceva se non ispine, e tribuli, ec.  
**TRIUNFALE**. *Lo stesso, che Trionfale. Vit. S. Gir. 62.* Già con trionfale vittoria di tutti i suoi nemici regna. *Sen. Pist. 87.* Uomo di sì grande affare, imperadore trionfale, come fu Catone Cenforino, si tenea contento d' un cavallo.  
**TROVARE**. §. VI. *Dant. Purg. 16.* Il sul. *corr.* In sul  
**TRUCE**. *Add. Fiero, Feroce. Lat. trux, ferus, ferox. Gr. ἀπηνής, ἄγριος. Vit. S. Gir. 11.* Si levarono contro a lui truci testimonj aguzzando le loro lingue come serpenti. *Segner. Crist. instr. 1. 17. 5.* Questo è un chiedere, per qual cagione il fabbro di un organo non abbia fatte tutte le canne tra loro eguali, ma l'abbia fatte qual sottile, e qual grossa; qual soave, e qual truce.  
**TUMULO**. *Fir. rim. 91.* sepolcrari. *corr.* sepolcrali.  
**TURBATAMENTE**. *Avverb. Con turbamento. Lat. turbate. Gr. τεταραχμένος. Vit. SS. Padr. 2. 213.* Ai quali egli turbatamente rispuose, e disse.  
**VANGELICO**. *Add. Evangelico, Del vangelo. Lat. evangelicus. Gr. εὐαγγελικός. Vit. S. Gir. 31.* Che altro predica la legge Moscaica, ovvero la vangelica?  
**VARIATAMENTE**. *πολυμερῶς. corr. πολυμερῶς.*  
**UCCISIONE**. *Maestr. 2. 29. 1.* è determinata. *corr.* non è determinata.  
**UDIZIONE**. *Lo udire, Ascoltamento. Lat. auditio. Gr. ἀκρόασις. Segn. Anim. 2. 90.* Per questa ragione disson bene gli antichi, che l'udizion si faceva mediante il vacuo, ec. E 3. 124. L'atto dell' oggetto sonabile si dice esser sonazione; e l'atto dell' oggetto udibile udizione.  
**VELETTO**. *Dim. di Velo. Lat. exiguum, vel tenue velum. Vit. S. M. Madd. 100.* Posono sopra il capo suo un veletto molto neto a modo di donna vedova.  
**VENDEMMIA**. §. I. *G. V. 11. 99. 3.* della comunale. *corr.* del comunale.  
**VENDERE**. §. XIV. *καιοίς. corr. κερτοίς.*  
**VERGOGNA**. *Tes. Brun. è passion. corr. è passion.*  
**VERGOGNOSA**. *Sorta di pianta, che viene dall' America, e si dice altrimenti Sensitiva. Il Vocabol. nella voce SENSITIVA.*  
**VERO**. *Sust. But. di Dio. corr. da Dio.*  
**VERZICOLA**. *Sorta di cricca, o di serie di carte nel giuoco delle minchiate. Malm. 8. 61.* Appunto il Generale a far s'è posto Alle minchiate, ed è cosa ridicola Il vederlo ingrugnato, e mal disposto, Perchè gli è stata morta una verzicola ( *v. le note al Malm.* )  
**VIRTUALE**. §. *Nell' esempio di Fr. Iac. T. 1. 7. 35. par, che non sia termine filosofico attribuito a qualche causa occulta; ma sembra valere lo stesso, che Di virtù.*  
**VISIBILITA'**. *Astratto di Visibile. Lat. visibilitas. Segn. Anim. 2. 75.* Il colore adunque è visibil per se in questo modo secondo, conciosia chè la visibilità sia una affezione; ec.  
**UMILE**. §. I. *πεινός. corr. παπεινός.*  
**UNTO**. *Sust. Bern. rim. 1. 52.* queresima. *corr.* quaresima.  
**VOSIGNORIA**. *Voce formata accorciatamente da Vosstra signoria; e per lo più si suole scrivere con le sole lettere maiuscole V. S. puntate. Cas. lett. 9.* Perciò vosignoria le creda tutto quello, che ec. le dirà da mia parte. E 36. Anche di questo prego vosignoria, che pigli un poco di pensiero.  
**USO**. §. IV. *Maestr. 1. 85.* menifesto. *corr.* manifesto.  
**ZACCHERELLA**. *Per Nastro, Nastrino, Fcttuccia. Lat. taniola. Gr. τανιδιον. Lor. Med. Nenc. 22.* Che non mi chiedi qualche zaccherella ec. O cintolin per legar gli scuffioni.  
**ZAZZA**. *Pataff. 1.* Egli mi porta broncio, e non ha zazza. *Questo vocabolo dal Comentatore si ha per primitivo di Zazzera ( forse potrebbe essere sincopa di Zazzera )*  
**ZENOVINO**. *Pataff. 2.* Per filima, che venne al zenovino. *Il Comentatore dice essere difficile poterne indovinare il significato; e soggiugne, che se non è nome proprio, o cognome, almeno fa tali veci.*



VOCABOLARIO  
D E G L I  
A C C A D E M I C I  
D E L L A C R U S C A.

IMPRESSIONE NAPOLETANA  
SECONDO L' ULTIMA DI FIRENZE

*Con la giunta di molte voci*

R A C C O L T E

Dagli autori approvati dalla stessa Accademia.

T O M O VI.



I N N A P O L I  
M D C C X L V I I I.

A SPESE DI GIUSEPPE PONZELLI.  
NELLA STAMPERIA DI GIOVANNI DI SIMONE.  
CON LICENZA DE' SUPERIORI.



# NOGABOLAH

THE HISTORY OF THE  
NATIVE INDIANS OF THE  
NORTH-WEST COAST OF AMERICA

BY  
JOHN L. STODOLSKY

NEW YORK  
PUBLISHED BY  
THE AMERICAN MUSEUM OF NATURAL HISTORY

121 WEST 57TH STREET  
NEW YORK 19

1919

THE AMERICAN MUSEUM OF NATURAL HISTORY  
NEW YORK

THE AMERICAN MUSEUM OF NATURAL HISTORY  
NEW YORK

THE AMERICAN MUSEUM OF NATURAL HISTORY  
NEW YORK

THE AMERICAN MUSEUM OF NATURAL HISTORY  
NEW YORK

THE AMERICAN MUSEUM OF NATURAL HISTORY  
NEW YORK

THE AMERICAN MUSEUM OF NATURAL HISTORY  
NEW YORK



# A' LETTORI.



UELLO, che nel cominciamento della Prefazione a quest' Opera dicemmo essere ordinaria forte de' Vocabolarj, specialmente delle Lingue viventi, il non potersi giammai a cotal perfezione condurre, che sempre non sieno e d'ammenda, e d'accrescimento capaci, quello stesso esser vero molto più, che per avventura pensato non avremmo, abbiamo noi medesimi nel corso di questo nostro lavoro sperimentato. Imperciocchè o sia che nel principio noi temessimo, siccome per molti, e varj riguardi addivenne, di scostarci soverchiamente dalle vestigie de' vecchi Compilatori; o sia, che allora non avessimo tutta quella esperienza, che acquistammo da poi, o fissato non avessimo tutto quell'ordine, che poi ne piacque di seguitare, o

fossimo privi di molti aiuti, come per via d'esempio de' più importanti Testi a penna, e anche delle più singolari edizioni, che poi senza molta fatica ne riuscì di rintracciare; o sia, che nel proseguimento dell'Opera molte diligenze si sieno riconosciute necessarie, che da prima non si riputarono tali; o perchè finalmente amammo meglio di cominciare questa ristampa quando l'Opera non era interamente matura, che aspettando la sua piena maturità, metterci a pericolo di non incominciarla giammai; egli è certamente accaduto, che alcuni difetti, e alcune mancanze sono scorse in questa novella impressione, che o di correzione, o di supplimento abbisognano. Ma siccome di quegli errori, che abbiamo incontrati per entro alle passate edizioni, e che da questa si è procurato, per quanto ne è stato possibile, di tor via, anzichè accagionarne que' valentuomini, che a questo penoso lavoro posero mano, abbiamo giudicato dovercene dar debito alla natura invariabile di somiglianti Opere, e all'impeto invincibile della necessità; così di quello, che questa nostra edizione rende meno perfetta, prendiamo noi fin da ora una ragionevole speranza di riscuotere scusa, e compatimento da chicchessia. Della qual cosa con altrettanta fiducia ci lusinghiamo, con quanta schiettezza, e docilità nell'Indice, che le nuove Giunte, e le Correzioni comprende, ci siamo approfittati non solamente di quelle osservazioni, che noi medesimi da una più lunga esperienza illuminati nel rileggere le cose già impresses abbiamo fatte, ma di quelle parimente, che da altri ne sono state somministrate; e chiunque si farà a considerare quanto a proporzione vada di mano in mano sminuendo di questo Indice la materia, e quante più sieno le cose, che nelle prime Lettere, di quelle, che nelle ultime abbiamo riputate bisognevoli d'avvertimento, potrà facilmente comprendere quanto sia stata maggiore nell'avanzamento dell'Opera la nostra esattezza, e quanto sempre più, se non ci è sortito di giugnere alla perfezione, abbiamo almeno con ogni nostro potere tentato di approssimarcele. Ma affinchè i Leggitori e di ciò, che abbiain fatto, ci sappian grado, e di ciò, che abbiamo lasciato di fare, oltre al dovere non ci condannino, alle cose già dette nella Prefazione generale posta in fronte di quest'Opera ne arrogeremo quì alcun'altra, onde più chiaramente le ragioni appariscano del nostro operare.

Sembrerà per avventura a taluno, che dalle regole prescritteci da noi stessi ci siamo talvolta in troppo notabil guisa dilungati. Ma quindi appunto potrà chicchessia trarre argomento della nostra ingenuità. Imperciocchè chi non vede, che lasciando di prefiggere la regola, potevamo agevolmente scansare la taccia dell'averla trasgredita? Ma noi, che in progresso di tempo abbiamo molte cose avvertite, che sovvenute non c'erano di principio, abbiamo stimato meglio, fissando la regola nella Prefazione (la quale, siccome per ordinario addivienne, non prima fu compilata, che già l'impressione del primo Volume non fosse interamente compiuta) raddrizzare poi tra le altre correzioni la trasgressione, che per non mostrare d'aver alcuna volta meno esattamente operato, defraudare gli amatori di sì fatte cose di quelle regole, delle quali un più continuato esercizio di questo lavoro ci aveva fatta credere, se non necessaria, almeno lodevolissima l'osservanza.

Qualunque volta d'alcuna Voce si lasci di considerare il proprio, e naturale significato, troppi sono i sensi metaforici, de' quali divien capace; onde a troppo lunga impresa ci faremmo appigliati, se tutti avessimo voluto particolarmente specificargli. Qualora dunque non molto diversificavasi il senso, abbiamo semplicemente notato §. *Per metaf.* ma dove notabile era la diversità, o abbiamo per maggior chiarezza aggiunta alcuna spiegazione in principio, dicendo §. *Per metaf. vale ec.* o dopo ciascuno esempio si è dichiarato in parentesi il valore di essa metafora, lo che si è anche fatto, quando ell'aveva alquanto del particolare. Alcuna volta il sentimento metaforico non è meno in uso del proprio, e allora si sono i detti significati confusi; e talora l'uso, e il genio della favella ha ottenuto, che il luogo del proprio rimanga interamente usurpato dal metaforico, e in questo caso si è ciò comunemente avvertito in principio.



De' Nomi Addiettivi, chechè alcuna volta siasi per qualche spezial motivo diversamente adoperato, non si sono per lo più distinti in diversi paragrafi i varj significati; ma avvegnachè se ne sieno posti in confuso gli esempj, non è però, che ad essi tutti ugualmente non convengano i significati de' loro Verbi, ne' quali il diverso loro valore potrà ognuno per agevole modo ritrovare.

Degli Autori citati non tutte le Voci si sono quì tratte fuori, parte perchè pur alcune sono fuggite alla nostra attenzione, parte perchè per la lunga etade non n'è pervenuto fino a' nostri giorni il vero significato, e noi non potevamo facilmente indovinarlo; e parte in somma perchè talune non potevano come Toscane considerarsi, quantunque in Opere Toscana-mente scritte s'incontraessero.

Per rintracciare la forza d'alcuna Voce cavata da qualche Volgarizzamento non è sicura regola il ricorrere alla corrispondente Voce Latina, o di qual altro idioma sia l'originale, ond'egli è tratto; imperciocchè que' buoni uomini, che negli scorsi tempi s'impacciarono di volgarizzare, goffi erano per ordinario, e semplicissimi, e delle lingue dalla natia diverse troppo meno esperti, che alla loro inchiesta non si conveniva; lo che abbi- am voluto avvertire, perchè altri non dia biasimo a noi, qualora in alcuna discordanza s'avvenga tra la Voce dell'originale, che si traduce, e quella usata dal traduttore.

Accaderà talvolta, che in qualche esempj s'incontri alcuna Voce, che poi non sia tratta fuori al suo luogo nel Vocabolario; ma o ella sarà fuggita alla nostra memoria, o noi non l'avremo stimata di tal bontà da poter comparire tra l'altre, benchè taluno per altro buono Scrittore l'abbia adoperata. Che se ciò sia addivenuto di qualche Voce usata da noi nelle definizioni, o spiegazioni, si dee ascrivere a puro fallo d'inavvertenza il non averla posta in ischiera coll'altre.

Oltre le antiche edizioni abbiamo talora citate le moderne, il che si è fatto per essere queste alcuna volta più corrette, e sempre più agevoli a rintracciarsi, che quelle non sono; ma non abbi- am poi per tal conveniente inteso di dispregiare le antiche, e alle moderne interamente appigliarci, sì per la venerazione, che meritano giustamente le vecchie stampe, e sì per quella, che pur si debbe a' passati Compilatori, che le citarono.

D'alcuni Autori spezialmente moderni non si è additata alcuna precisa edizione, perchè non abbi- am potuto ritrovare, quale tra le molte, che ve ne sono, sia la citata nelle passate compilazioni di quest'Opera.

Dovevasi nelle Giunte, e nostro intendimento era, che così fosse, apporre la citazione a tutti quegli esempj, che privi n'erano rimasi nel Testo; ma troppo ancora differita si sarebbe la oramai di soverchio prolungata pubblicazione dell'intero Vocabolario, se tutti da capo si fossero dovuti scorrere gli Autori per rintracciarle; oltrechè alcuni Testi a penna, che più non è stato possibile ritrovare, si credono con molta verisimiglianza interamente periti; laonde speriamo, che i Leggitori sapendone grado di quelle moltissime, che v'abbiamo aggiunte, non vorranno di trascuratezza incolparci per quelle non molte, che ci è convenuto lasciare.

Alcune Opere si sono in questa nostra edizione novellamente citate, che non si citarono nelle passate, nel numero delle quali abbi- am anche alcun poco trapassati gli angusti limiti, che ci eravamo prefissi sul cominciamento. Quali elle sieno, e le ragioni, che ci hanno mosso a così fare, potrà ciascuno facilmente intendere dalle Note apposte all'Indice delle Abbreviature.

Nella Tavola degli Autori abbi- am distinto sull'esempio de' passati Compilatori i Libri del buon secolo da i più moderni citati in difetto, o in confermazione degli antichi, dividendogli in due Classi. Per togliere poi la confusione, che regnava nell'Indice dell'antecedente edizione, dove ora i nomi degli Autori, e ora i Titoli dell'Opere erano alla rinfusa, e senza ragionevole ordine collocati, abbi- am distinto in ciascheduna Classe i Libri di certo da quelli d'incerto, o d'incognito Autore, e da quelle Raccolte, che le Opere di diversi Autori insieme unite contengono, osservando per tutto, quanto ne è stato dalla materia permesso, l'ordine dell'alfabeto. Libri d'incognito Autore addomandiamo quelli, l'Autore de' quali non è pervenuto alla nostra contezza; che se alcuna Opera venga ad uno, o a più Autori non dal comune consentimento, ma per avviso di qualche particolare Scrittore, attribuita, quella tra' Libri d'Autore incerto riponghiamo.

Pareva, che essendosi citati gli Autori compresi in qualche Raccolta di Rime sotto il Titolo di essa Raccolta, lo stesso dovesse farsi degli Autori contenuti nella Raccolta, che comunemente delle Rime del Berni s'appella; ma per ciò, che questi riguarda, ci siamo divisi da così fatta regola, e gli abbi- am citati ciascheduno di per se, come se ciascheduno di per se formasse un'Opera a parte, sì perchè di cotal metodo piacque valersi a' passati Compilatori, e sì ancora perchè questa Raccolta le Rime abbraccia d'alcuni Autori, che mai non furon citate, e a noi non è piaciuto d'essere i primi a citarle.

All'Indice delle Abbreviature abbi- am apposte alcune Note, nelle quali oltre al dar contezza e degli Autori, e delle Opere loro, e de' varj Testi di queste, abbi- am ancora renduta ragione di molte cose, che quì per avventura avremmo dovuto accennare; il perchè non vi sia chi voglia darci debito di non avere in questo luogo schiariti quei dubbj, che gli si fossero nell'animo risvegliati, se prima non avrà scorsa colla debita diligenza le dette Note.

Nelle quali Note se talora si è dubitato, se un tal esempj sia tratto da un tal Testo, e non si è, come altri per avventura s'immaginerà, che fosse di dovere, scorrendo quel Testo, riscontrato, se quell'esempj vi si contenga; ciò è addivenuto, o perchè molti de' Testi citati pervenuti non sono in nostra mano; o perchè sarebbe stata troppo lunga opera, e mal-



e malagevole scorrere da capo a piè Libri per lo più voluminosissimi ; per investigarvi entro uno , o due esempli , quanti , e non più di quell' Opera molte volte si citano nel Vocabolario ; o finalmente perchè quando ancora ponendoci di buona voglia a sì malvagia fatica , trovato avessimo in quel Testo quel tale esempio , non perciò ne avremmo potuto con sicurezza argomentare , esser quello il Testo citato ; imperciocchè , siccome è ben noto a chiunque sia fornito d' alcuna benchè minima contezza degli antichi Manoscritti , o d' una istessa Opera s' incontrano talvolta più Testi , i quali avvengachè in alcuni luoghi discordino fra di loro per colpa di chi trascrivendogli o non intese alcun passo , o s' immaginò di migliorarlo ; e sì lecito si fece di cangiarlo da quella primiera forma , che gli avea data l' Autore , pure egli accade , che si ravvisino in moltissime parti uniformi ; o veramente se da più sia stata una medesima Opera nel Toscano idioma volgarizzata , siccome d' alcune per avventura interviene , egli è troppo agevole cosa ad accadere , che diversi Autori si sieno in molti luoghi accordati colle medesime espressioni , quantunque altrove le abbiano adoperate differentissime .

Avevamo nella Prefazione fra gli altri Indici promesso quello delle Voci Greche in quella guisa , che fu fatto nell' antecedente edizione ; ma poscia lo abbiamo come superfluo rigettato ; imperciocchè ad altro uso non potevasi al più adattare , che al comodo di chi avesse voluto alcuna Opera dal Greco nel Toscano idioma traslatare ; ma noi ci protestiamo , siccome il fecero i passati Compilatori , che da così fatti Indici non si vuol trarre il preciso valore delle Voci Toscane ; ma solamente la notizia del luogo , dove le Voci contenute negl' Indici si debbono nel nostro Vocabolario ricercare .

Ecco tutto quello , che si è creduto dover soggiugnere alle cose già dette , o in iscusà , o in discolpa , o in comprovazione di ciò , che nel dar compimento a quest' Opera abbiamo adoperato . E parte ora del benigno Leggitore di prendere in buon grado la sincerità nostra , e la nostra attenzione , e ad esse corrispondere con quella gentil discretezza , che da lui ci promettiamo , e che ci sembra meritare un sì vasto , e sì noioso lavoro , e di cui non può bastantemente comprendere la malagevolezza , se non chi vi abbia speso per entro , siccome noi abbiám fatto , una lunga , e non mai intermessa straordinaria fatica .







# A U T O R I

## O LIBRI D' AUTORI

### DEL BUON SECOLO.

#### LIBRI DI CERTO AUTORE.

Agnolo Pandolfini	Trattato del Governo della Famiglia .
Frate Agostino da Scarperia	Volgarizzamento de' Sermoni di S. Agostino .
Ser Arrigo Simintendi	Volgarizzamento delle Metamorfosi d' Ovidio .
Fra Bartolommeo da S. Concordio	Volgarizzamento degli Ammaestramenti degli Antichi .
Bindo Bonichi	Rime .
Bonaccorso da Montemagno	Rime .
Bono Giamboni	{ Volgarizzamento del Giardino di Consolazione .
Borghino di Taddeo	{ Volgarizzamento del Tesoro di Ser Brunetto Latini .
Ser Brunetto Latini	Memorie .
Santa Caterina da Siena	{ Pataffio .
	{ Teseoretto .
	Lettere .
	{ Commedia .
	{ Convivio .
	Rime .
	{ Vita nuova .
	{ Cronica .
	{ Diceria .
	{ Disciplina Spirituale .
	{ Frutti della Lingua .
	{ Medicina del Cuore .
	{ Pungilingua .
Fra Domenico Cavalca	{ Specchio di Croce .
	{ Trattato della Pazienza .
	{ Trattato della Penitenza .
	{ Trattato delle trenta Stoltizie .
	{ Trattato delle Virtù, e de' Vizj .
	Lettera a Franco Sacchetti .
Donato Acciaiuoli	Cronica .
Donato Velluti	Dittamondo .
Fazio Uberti	Poesie, e Prose .
Feo Belcari	Continuazione della Storia di Matteo suo Padre .
Filippo Villani	Documenti d' Amore .
Francesco da Barberino	Comento, o Lettura sopra Dante .
Francesco da Buti	Rime .
Francesco Petrarca	Novelle .
Franco Sacchetti	{ Opere diverse .
	Rime .
Giachetto Malespini	Continuazione della Cronica di Ricordano suo Zio .
Giacomo Colonna	Sonetto a Francesco Petrarca .
Frate Gidio, o Giuda	Volgarizzamento dell' Esposizione de' Vangeli di Frate Simone da Cascia .
Fra Giordano da Ripalta	Prediche .
	{ Ameto .
	{ Amorosa Visione .
	{ Comento sopra l' Inferno di Dante ,
	{ Decamerone .
	{ Fiammetta .
	{ Filocolo .
	{ Filostrato .
	{ Laberinto .
	{ Lettere .
	{ Ninfe Fiesolano .
	{ Teseide .
	{ Testamento .
	{ Vita di Dante .
	Lettere .
Don Giovanni dalle Celle	Sonetto a Francesco Petrarca .
Giovanni Dondi	Novelle dette del Pecorone .
Giovanni Fiorentino	Cronica .
Giovanni Morelli	Cronica .
Giovanni Villani	La Bella Mano .
Giusto de' Conti	Diario .
Guido Monaldi	Lettere .
Fra Guittone d' Arezzo	Dottrinale .
Iacopo di Dante Alighieri	Specchio di Penitenza .
Frate Iacopo Passavanti	Laudi Spirituali .
Fra Iacopone da Todi	Cronica .
Luca da Panzano	Cronica .
Matteo Villani	Lettere .
Niccola, e Ventura Monaci	Rime .
Piero di Dante Alighieri	Storia .
Ricordano Malespini	Viaggio al Monte Sinai .
Simone Sigoli	Volgarizzamento de' Morali di San Gregorio .
Zanobi da Strata	{ Volgarizzamento di Maestro Aldobrandino .
Ser Zuccherò Bencivenni	{ Volgarizzamento di Rasis .



## LIBRI D' INCERTO, O D' INCOGNITO AUTORE.

Allegorie sopra le Metamorfosi d' Ovidio .  
 Ammaestramenti de' Santi Padri .  
 Annotazioni sopra i Vangeli .  
 Capitoli della Compagnia de' Disciplinati .  
 Capitoli della Compagnia dell' Impruneta .  
 Ciriffo Calvaneo in prosa .  
 Comentatore antico di Dante .  
 Cronichetta trascritta da Amaretto Mannelli .  
 Difenditore della Pace .  
 Efordj de' Numidj .  
 Efordj de' Romani .  
 Esposizione delle Metamorfosi d' Ovidio .  
 Esposizione del Pater noster .  
 Fior di Virtù .  
 Fioretti di Croniche .  
 Fioretti di Croniche degl' Imperadori .  
 Fioretti di San Francesco .  
 Fiorità d' Italia .  
 Imitazione della Vita di Cristo .  
 Introduzione alle Virtù .  
 Leggenda dell' Ascensione di Cristo .  
 Leggenda di Giob .  
 Leggenda dell' Invenzione della Croce .  
 Leggenda di San Giovambatista .  
 Leggenda della Beata Umiliana de' Cerchi .  
 Leggenda dello Spirito Santo .  
 Leggende di Sante .  
 Libro degli Adornamenti delle donne .  
 Libro d' Amore .  
 Libro d' Astrologia .  
 Libro della Cura delle Febbri .  
 Libro di Dicerie .  
 Libro de' dodici Articoli della Fede .  
 Libro delle Malattie delle donne .  
 Libro delle Mascalcie de' cavalli .  
 Libro di Motti .  
 Libro de' Reali di Francia .  
 Libro di Repubblica .  
 Libro de' Sacramenti .  
 Libro di Sentenze .  
 Libro di Similitudini .  
 Libro di Strumenti .  
 Libro senza titolo .  
 Libro di Viaggi .  
 Libri di Prediche .  
 Meditazione dell' Arbore della Croce .  
 Meditazione della Vita di Gesù Cristo .  
 Miracoli della Madonna .  
 Novelle antiche .  
 Ordinamenti della Messa .  
 Ordine de' Paciali .  
 Prammatica delle Riformagioni .  
 Provvisioni del Comune di Firenze .  
 Quaderno di Conti de' Bardi Signori di Vernio .  
 Quaderno di Conti di Giuliano Davanzati .  
 Quaderno d' Entrata , e Uscita d' Or San Michele .  
 Quaderno d' Uscita della Camera della Repubblica Fiorentina .  
 Quistioni Filosofiche .  
 Rime antiche attribuite al Re Ruberto .  
 Rosaio della Vita .  
 Statuti della Mercanzia .  
 Storia d' Aiolfo .  
 Storie Pistolesi .  
 Storie de' Santi Padri .  
 Teologia Mistica .  
 Trattato di Ben vivere .  
 Trattato di Castità .  
 Trattato di Consiglio .  
 Trattato di Consolazione .  
 Trattato d' Equità .  
 Trattato delle Lettere .  
 Trattato del Governo della Famiglia .  
 Trattato d' Intendimento .  
 Trattato di Medicina .  
 Trattato de' Peccati mortali .  
 Trattato di Pietà .  
 Trattato di Sapienza .  
 Trattato delle segrete cose delle donne .  
 Trattato de' Vizj , e delle Virtù .  
 Vendetta di Cristo .  
 Vita di Cristo .  
 Vita della Madonna .  
 Vita di Sant' Alessio .  
 Vita di Sant' Antonio .  
 Vita di Sant' Eufrosina .  
 Vita di San Giovambatista .  
 Vita di San Girolamo .  
 Vita di San Giuliano .  
 Vita di Santa Maria Maddalena .  
 Vita di Santa Margherita .  
 Volgarizzamento dell' Albertano .



Volgarizzamento degli Ammaestramenti a sanità conservare di Maestro Piero da Reggio.  
 Volgarizzamento della Bibbia.  
 Volgarizzamento della Città di Dio di Sant' Agostino.  
 Volgarizzamento della Collazione dell' Abate Isac.  
 Volgarizzamento delle Collazioni de' Santi Padri.  
 Volgarizzamento della Consolazione filosofica di Boezio.  
 Volgarizzamento della prima, e terza Deca di Tito Livio.  
 Volgarizzamento delle Declamazioni di Quintiliano.  
 Volgarizzamento delle Declamazioni di Seneca.  
 Volgarizzamento de' Dialoghi di San Gregorio.  
 Volgarizzamento di Dioscoride.  
 Volgarizzamento dell' Eneide di Virgilio.  
 Volgarizzamento dell' Esposizioni de' Salmi.  
 Volgarizzamento delle Favole d' Esopo.  
 Volgarizzamento della Genesi.  
 Volgarizzamento de' Gradi di San Girolamo.  
 Volgarizzamento della Guerra Troiana di Guido Giudice.  
 Volgarizzamento d' una Lettera del Comune di Firenze.  
 Volgarizzamento d' una Lettera del Comune di Palermo.  
 Volgarizzamento d' una Lettera di Federigo II. Imperadore.  
 Volgarizzamento d' una Lettera di Papa Gregorio IX.  
 Volgarizzamento d' una Lettera a' Romani della statura di Cristo.  
 Volgarizzamento d' una Lettera di Tullio a Quinto.  
 Volgarizzamento d' alcune Lettere, e di varj Opuscoli di San Bernardo.  
 Volgarizzamento d' alcune Lettere del Boccaccio.  
 Volgarizzamento del Libro della Cura delle Malattie.  
 Volgarizzamento del Libro primo de' Maccabei.  
 Volgarizzamento di Lucano.  
 Volgarizzamento di Mesue.  
 Volgarizzamento del Milione di Marco Polo.  
 Volgarizzamento de' Motti de' Filosofi.  
 Volgarizzamento d' un' Omelia d' Origene.  
 Volgarizzamento d' un' Omelia di San Giovan Grisostomo.  
 Volgarizzamento dell' Omelia di San Gregorio.  
 Volgarizzamento d' alcuni Opuscoli di San Giovan Grisostomo.  
 Volgarizzamento d' Ovidio *de Arte amandi*.  
 Volgarizzamento d' Ovidio *de Remedio Amoris*.  
 Volgarizzamento di Palladio.  
 Volgarizzamento di Paolo Orosio.  
 Volgarizzamento delle Pistole di Francesco Petrarca.  
 Volgarizzamento delle Pistole d' Ovidio.  
 Volgarizzamento delle Pistole di Sant' Antonio.  
 Volgarizzamento delle Pistole di San Girolamo.  
 Volgarizzamento delle Pistole di Seneca.  
 Volgarizzamento del Processo d' Innocenzio IV. contro Federigo II.  
 Volgarizzamento della Rettorica di Tullio.  
 Volgarizzamento di Sallustio della Guerra Catilinaria, e Giugurtina.  
 Volgarizzamento della Scala del Paradiso.  
 Volgarizzamento, e Spiegazione della *Salveregina*.  
 Volgarizzamento de' Sermoni di San Bernardo.  
 Volgarizzamento del Soliloquio di Sant' Agostino.  
 Volgarizzamento della Somma Pisana detta il Maestruzzo.  
 Volgarizzamento della Spofizione delle Pistole d' Ovidio.  
 Volgarizzamento della Storia d' Apollonio di Tiro, e di Tarsia.  
 Volgarizzamento della Storia di Barlaam, e di Giosaffat.  
 Volgarizzamento della Storia Nerbonefe.  
 Volgarizzamento della Storia di Rinaldo da Montalbano.  
 Volgarizzamento della Storia di Sant' Eugenia.  
 Volgarizzamento della Storia di Sant' Eustachio.  
 Volgarizzamento della Storia di Tobbia.  
 Volgarizzamento della Tavola Ritonda.  
 Volgarizzamento del Tesoro de' Poveri di Maestro Pietro Spano.  
 Volgarizzamento del Trattato d' Agricoltura di Pietro Crescenzi.  
 Volgarizzamento del Trattato dell' Avversità della fortuna d' Arrigo da Settimello.  
 Volgarizzamento del Trattato di Chirurgia di Maestro Guglielmo da Piacenza.  
 Volgarizzamento del Trattato della Coscienza di San Bernardo.  
 Volgarizzamento del Trattato della Creazione del Mondo.  
 Volgarizzamento del Trattato della Nobiltà dell' Anima di San Bernardo.  
 Volgarizzamento del Trattato delle Medicine semplici di Serapione.  
 Volgarizzamento del Trattato degli Scacchi di Fra Iacopone da Cefsole.  
 Volgarizzamento del Trattato delle Virtù Cardinali.  
 Volgarizzamento delle Tusculane Quistioni di Cicerone.  
 Volgarizzamento di Valerio Massimo.  
 Volgarizzamento di Vegezio.  
 Volgarizzamento delle Vite di Plutarco.  
 Volgarizzamento delle Vite de' Santi Padri.  
 Volgarizzamento delle Vite degli Uomini illustri del Petrarca.

## LIBRI DI DIVERSI AUTORI.

**L**ibro di Opere diverse.  
 Rime antiche stampate da' Giunti.  
 Rime antiche stampate dietro alla Bella mano di Giusto de' Conti.  
 Rime antiche del Testo a penna di Carlo Strozzi.  
 Rime antiche de' Testi a penna di Francesco Redi.  
 Rime antiche del Testo a penna di Pier del Nero.  
 Zibaldone d' Alessandro Segni.  
 Zibaldone d' Andrea Andreini.  
 Zibaldone di Francesco Redi.



4

# AUTORI MODERNI

*Citati in difetto, o confermazione degli Antichi, per  
dimostrazione dell' uso, o per qualche altra  
occorrenza.*

## LIBRI DI CERTO AUTORE.

Agnolo Allori	Rime burlesche. Asino d'oro. Discorsi degli Animali. Lettera in lode delle Donne Pratesi. Ragionamenti. Novelle. Discacciamento delle nuove Lettere. Dialogo delle Bellezze delle Donne. Rime. i Lucidi la Trinuzia } Commedie. Lezioni.
Agnolo Firenzuola	Rime. Lettere. Rime burlesche. Stanze. Favola d' Orfeo. Lettere. Mattaccini. Rime alla Burchiellesca. Stanza sopra l' etimologia del Beccafico. Arte Vetraria.
Agnolo Segni	la Gelosia la Spiritata } Commedie. la Strega la Sibilla la Pinzochera i Parentadi
Alessandro Allegri	Discorsi Accademici. Prose Toscane. Cortigiano. Rime. il Pastor fido Tragicomedia. Rime. Rime. Satire. Storia Fiorentina. Lezioni. Ercolano. Rime. la Suocera, Commedia. Grammatica. Proporzioni. Giucoco di Pittagora. Esposizione di Proverbj. Volgarizzamento di Seneca de' Benefizj. Volgarizzamento della Consolazione filosofica di Boezio. Trattati d' Orificeria, e Scultura. Vita sua scritta da se medesimo. Rime. Volgarizzamento di Cornelio Tacito. Opuscoli. Continuazione del Ciriffo Calvaneo di Luca Pulci. Storie. Vita di Niccolò Capponi. Trattato dell' Anima. Volgarizzamento della Politica Volgarizzamento della Rettorica Volgarizzamento della Poetica Volgarizzamento dell' Etica } d' Aristotile.
Alfonso de' Pazzi	Rime burlesche.
Angelo Poliziano	Sonetti. Vite de' Pittori antichi. Lettere. Rime. Rime burlesche.
Annibal Caro	i Bernardi la Cofanaria } Commedie. il Furto
Antonio Alamanni	Orlando innamorato. Rime burlesche. Catrina Mogliazzo } Atti scenici.
Antonio Neri	
Antonfrancesco Grazini detto il Lasca	
Antonmaria Salvini	
Baldassarre Castiglione	
Bartolommeo del Bene	
Batista Guarino	
Benedetto Menzini	
Benedetto Varchi	
Benvenuto Cellini	
Bernardo Bellincioni	
Bernardo Davanzati	
Bernardo Giambullari	
Bernardo Segni	
M. Bino	
Burchiello	
Carlo Dati	
Claudio Tolomei	
Cristofano Allori	
Curzio Marignolli	
Francesco d' Ambra	
Francesco Berni	



Francesco Coppetta	Rime burlesche.
Francesco Guicciardini	Storia d' Italia .
	Esperienze degl' Insetti .
	Osservazioni degli Animali .
	Esperienze naturali .
	Osservazioni delle Vipere .
Francesco Redi	Lettere .
	Consulti .
	Dittirambo .
	Annotazioni al Dittirambo .
Francesco Ruspoli	Rime .
Francesco Serdonati	Rime burlesche .
Gabbriello Chiabrera	Volgarizzamento della Storia dell' Indie del P. Maffei, e d'alcune Lettere scritte dall' Indie .
	Rime .
	Compasso Geometrico .
	Difesa contro Baldassar Capra .
	Galleggianti .
	Meccanica .
	Bilancetta .
Galileo Galilei	Macchie Solari .
	Saggiatore .
	Dialoghi del Moto .
	Lettere .
	Operazioni Astronomiche .
	Dialoghi de' Sistemi del Mondo .
	Capitolo in biasimo della Toga .
	Lecture .
Giovambatista Gelli	Capricci del Bottai .
	Circe .
	la Sporta, Commedia .
	la Dote
	la Moglie
	il Corredo
	la Striava
	il Donzello
	gl' Incantesimi
	lo Spirito
	i Dissimili
	il Servigiale
	l' Esaltazione della Croce
	Discorso del Giuoco del Calcio .
	Rime .
	Orazioni .
	Galateo .
	Trattato degli Ufici comuni .
	Lettere .
	Istruzione al Cardinal Caraffa .
	Rime burlesche .
	Le Api .
	Coltivazione delle Viti .
	Arcadia .
	Satire .
	Avvertimenti della Lingua .
	Orazioni .
	Lezioni .
	Dialogo dell' Amicizia .
	il Granchio
	la Spina
	Comento della Poetica d' Aristotile .
	Rime .
	Canzone del Pino .
	Infarinato Primo .
	Infarinato Secondo .
	Considerazioni di Carlo Fioretti .
	Orlando Furioso .
	Satire .
	Rime .
	la Cassaria
	la Lena
	il Negromante
	i Suppositi .
	Rime .
	l' Aridosio, Commedia .
	Orazioni .
	Malmantile .
	Saggi di Naturali Esperienze .
	Rime .
	Comento sopra le sue Rime .
	Laudi, e altre Rime spirituali .
	Canzoni a ballo .
	Beoni .
	Nencia .
	Rime burlesche .
	Libro primo del Ciriffo Calvaneo .
	Avarchide .
	Girone il Cortese .
	Coltivazione .
	Opere Toscane, o sia Rime .
	Morgante .
	Beca .
	Frottola .
	Libro di Sonetti .
	Discorso sopra le Comete .
	Sonetti uniti a quelli di Luigi Pulci .
	Rime burlesche .
	Rime .
Mario Guiducci	
Matteo Franco	
Martio Franzesi	
Michelagnolo Buonarroti il vecchio	
Tom. VI.	



Michelagnolo Buonarroti il giovane.	{ la Fiera la Tancia } Commedie.
Orazio Rucellai	Cicalate.
Ottavio Rinuccini	Dialoghi.
	la Dafne, Commedia.
Padre Paolo Segneri	Prediche.
	{ Cristiano instruito.
Piero Segni	Manna dell' Anima.
Piero Vettori	Volgarizzamento di Demetrio Falereo.
Pierfrancesco Giambullari	Coltivazione degli Ulivi.
	{ Il Gello Dialogo.
	Storia d' Europa.
	Afolani.
Pietro Bembo	{ Lettere.
	Prose.
	Rime.
	Storie.
Raffaello Borghini	Riposo.
Romolo Bertini	Rime burlesche.
	Storie.
	Principe.
	Vita di Castruccio.
	Modo tenuto dal Duca Valentino.
	Ritratti della Francia, e dell' Alemagna.
	Discorsi sopra Tito Livio.
Segretario Fiorentino	Arte della Guerra.
	Afino d' oro.
	Capitoli.
	Decennali.
	Novella.
	{ la Mandragola } Commedie.
	la Clizia
Sperone Speroni	{ Orazioni.
Tommaso Segni	Dialoghi.
	Volgarizzamento di Seneca della Tranquillità dell' animo.
Torquato Tasso	Gerusalemme liberata.
	Aminta, Favola boschereccia.
	Lettere.
	Rime.
	{ Dell' Origine di Firenze.
	Della Città di Fiesole.
	Della Toscana, e sue Città.
	{ De' Municipj, e Colonie Romane.
	Delle Colonie Latine.
	Delle Colonie Militari.
Vincenzio Borghini.	{ De' Fasti Romani.
	Dell' Arme delle Famiglie Fiorentine.
	Della Moneta Fiorentina.
	{ Se Firenze fu riedificata da Carlo Magno.
	Se Firenze ricomprò la libertà.
	Della Chiesa, e de' Vescovi Fiorentini.
	{ Del modo di fare gli Alberi delle Famiglie.
Vincenzio Capponi	Annotazioni, e Discorsi de' Deputati sopra 'l Decamerone.
Vincenzio da Filicaia	Parafrasi poetiche de' Salmi.
Vincenzio Martelli	Rime.
	{ Rime.
	Lettere.
	{ Discorso d' Arno.
	Trattato delle Proporzioni.
Vincenzio Viviani	{ Diporto Geometrico.
	Ragguaglio dell' Opere del Galileo.
	{ Resistenze de' Solidi.

## LIBRI D' INCERTO, O D' INCOGNITO AUTORE.

**C**ompagnia del Mantellaccio.  
Ricettario Fiorentino.  
Stacciata prima della Crusca contro il Dialogo dell' Epica Poesia di Cammillo Pellegrino.  
Stanze della Rabbia di Maccone.

## LIBRI DI DIVERSI AUTORI.

**C**anti Carnasceschi.  
Prose Fiorentine.



# T A V O L A

## DELLE ABBREVIATURE

## DEGLI AUTORI.

### DA' QUALI SONO TRATTI GLI ESEMPJ

### CITATI NEL VOCABOLARIO;

*Nella quale si dà anche conto delle stampe a tale effetto adoperate, e de' possessori de' Testi a penna allegati.*

## A

Ag. Pan.  
Agn. Pand.  
Agn. Pand. 15.

**AGNOLO PANDOLFINI**, o sia **TRATTATO DEL GOVERNO DELLA FAMIGLIA** scritto da AGNOLO PANDOLFINI. Tanto nelle antecedenti impressioni, quanto in questa è stato citato il Testo a penna, che fu già del Senator **FILIPPO PANDOLFINI** nostro Accademico, e che ora nella Libreria del Senator **CAMMILLO PANDOLFINI** si conserva. Alcuna volta nella presente impressione ci siamo serviti dell' esemplare stampato in Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* l'anno 1734. in 4. ma i numeri aggiunti agli esempli corrispondono per lo più a quelli delle pagine del Testo a penna, perchè non avemmo lo stampato, se non dopo essere molto inoltrata la stampa del presente Vocabolario.

Alam. Avarch.  
Alam. Avarch. 2. 40.  
Alam. Gir.  
Alam. Gir. 3. 36.  
Alam. Gols.  
Alam. Colt. 1. 16.

**OPERE DI LUIGI ALAMANNI**, cioè :

**AVARCHIDE** Poema; si cita l'edizione de' *Giunti* di Firenze del 1570. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempli indicano il libro, e l'ottava.

**GIRONE IL CORTESE** Poema; si cita l'edizione di Parigi del 1548. in 4. ed i due numeri posti agli esempli segnano il libro, e l'ottava.

**COLTIVAZIONE** in versi sciolti divisa in sei libri; si allega l'edizione di Parigi fatta da *Roberto Stefano* nel 1546. in 4. ed il primo numero accenna il libro, il secondo la pagina (1)

Alam. Poef.  
Alam. Rim.  
Alam. Eleg.

**OPERE TOSCANE**, o sia **POESIE**, o **RIME** raccolte in due Volumi, e stampate in Venezia per gli *Eredi di Lucantonio Giunta* nel 1542. in 8. la quale edizione alcune volte è citata col numero del volume, e delle pagine, e sono le seguenti. **ELEGIE** delle quali nell' antecedente impressione dissero aver citato un Testo a penna di mano di **BENEDETTO VARCHI**, che poi fu del Senatore **ALESSANDRO SEGNI** nostro Accademico, e Segretario detto il **GUERNITO** (2). **EGLOGHE**. **SONETTI**. **CANZONI**. **FAVOLA DI NARCISSE**. **DILUVIO ROMANO**. **FAVOLA D'ATLANTE**. **SATIRE**. **SALMI PENITENZIALI**. **SELVE**. **FAVOLA DI FETONTE**. **ANTIGONE** Tragedia. **INNI**. **STANZE**.

Alber.  
Albertan.  
Albert. cap. 2.  
Albert. 2. 24.  
Albert. 191.  
Albert. car. 192.

**VOLGARIZZAMENTO** de' tre Trattati d' **ALBERTANO GIUDICE DA BRESCIA**; il primo della Dilezione di Dio, e del prossimo, e della Forma dell' onesta vita; il secondo della Consolazione, e de' Consigli; il terzo delle sei Maniere del parlare. Tanto nelle antecedenti, quanto nella presente impressione si cita l'edizione di questi Trattati emendata da **BASTIANO DE' ROSSI** nostro Accademico, e Segretario detto l' **INFERIGNO**, fatta in Firenze l'anno 1610. in 4. Per distinguere ciascheduno di questi tre Trattati si dee avvertire, che qualora abbiamo citato solamente il capitolo, si dee intendere del primo Trattato; Quando s' incontrano due numeri, s' intende, che sia citato il secondo Trattato, poichè il primo numero accenna quello del Trattato, ed il secondo i capitoli, ne quali è diviso. Il terzo Trattato, perciocchè è assai breve, e non distinto in capitoli, è citato a pagine, onde i numeri corrispondono a quelli delle pagine della suddetta edizione di Firenze. Ma perciocchè questa edizione in alcuni luoghi è scorretta, o almeno molto sospetta di qualche alterazione, o mancanza, qualora abbiamo incontrato alcuno di questi luoghi dubbj, ci siamo serviti d' un ottimo, ed antichissimo Testo, che di presente si conserva tra i libri dell' Accademia (3), e per lo più colla parentesi dopo gli esempli, ne quali in cotal guisa si è adoperato, ne abbiamo avvertito il Lettore.

RIME

- (1) Nella passata impressione alla voce **SEZZO** si trovava quest' Opera diversamente così: Alam. Colt. 305. ma avendo noi osservato, che non aveva tante pagine questa edizione, e fatta miglior diligenza, abbiamo ritrovato, che questo esemplio era tratto dal *Volgarizzamento di Tacito* del *Davanzati* nel Libro 3. delle *Storie* alla pag. 305.
- (2) Di questo Testo a penna, siccome ancora della maggior parte degli altri allegati presso al *Guernito* non abbiamo potuto ritrovare ciò, che sia avvenuto, nè in mano di chi sieno passati, nè dove presentemente stiano.
- (3) Questo è un bellissimo Codice in cartapeccora scritto l'anno 1274. da Maestro Fantino da S. Friano, e forse è uno di quei tre, de' quali l' *Inferigno* nella Prefazione della stampa de' *Giunti* dice essersi servito. In fine vi si legge la seguente memoria: *Compielo Albertano Giudice da Brescia della contrada di S. Agata, quand' egli era nella pregione di Messer lo Imperador Federigo, nella quale fue messo quando egli era Capitano di Cavardo per difendere quel luogo ad utilitate del Comune di Brescia negli anni di Cristo 1238. del mese d' Agosto. D' un altro Testo d' Albertano fa menzione ne' suoi scritti, che si conservano nell' Accademia, Pierfrancesco Cambi nostro Accademico detto lo Stritolato, il qual dice, che vi si leggeva, che questo libro era stato traslatato da Andrea da Grosseto in Parigi l'anno 1269.*



Alf. Paz.  
 Alf. Paz. Rim. burl.  
 Alf. Paz. Rim. burl. son. 7.  
 Alf. Paz. Rim. burl. 3. 360.

Alleg. Met.  
 Alleg. Metam.  
 Allegor. Metamorf.  
 Alleg. Metam. S.  
 Allegor. Metam. G.

All.  
 Allegr.  
 Allegr. Rim. 18.  
 Allegr. 190.

Amb. Bern.  
 Ambr. Bern. 3. 5.  
 Amb. Cof.  
 Ambr. Cofan. 4. 6.  
 Ambr. Fur.  
 Ambr. Furt. 2. 3.

Amct.

Am. an.  
 Amm. ant.  
 Amm. ant. P. N.  
 Amm. ant. 25. 2. 7.  
 Amm. ant. G.  
 Amm. ant. G. 208.  
 Amm. ant. fin.

RIME BURLESCHE DI ALFONSO DE' PAZZI. Nelle antecedenti impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già di SIMONE BERTI nostro Accademico detto lo SMUNTO (4) Nella presente ci siamo serviti d' un altro Testo, che ora si conserva appresso il Priore FRANCESCO COVONI; ma in questo mezzo nel 1723. essendo stato pubblicato sotto la data di Firenze il terzo Volume delle RIME BURLESCHE DEL BERNI, e d' altri Autori, fra le quali sono anche i Sonetti d' ALFONSO DE' PAZZI, si è quasi sempre citata questa edizione, ed i numeri talora corrispondono a quelli de' Sonetti, talora indicano il detto Tomo terzo, e le pagine di esso.

ALLEGORIE SOPRA LE METAMORFOSI DI OVIDIO. Testo a penna, che fu già dello STRADINO (5), e poscia dello SMUNTO, e dipoi tra i libri dell' Accademia. Oltre al suddetto Testo se ne cita anche un altro, che fu già di GIULIANO GIRALDI nostro Accademico detto il RIMENATO, e che nella Libreria de' Giraldi si conserva.

LETTERE, E RIME D' ALESSANDRO ALLEGRI stampate in diversi luoghi, e tempi, cioè:

La Parte prima raccolta da ORAZIO MORANDI, e stampata in Verona nel 1605.

La Parte seconda raccolta dal Commendatore FRA IACOPO GUCCI, e stampata pure in Verona nel 1607. in 4.

La Parte terza raccolta dal Commendatore AGNOLO MINERBETTI, e impressa in Firenze nel 1608. in 4.

La Parte quarta raccolta da FRANCESCO CALIARI, e data alla luce in Verona nel 1613. in 4.

LETTERE DI SER POI pedante nella corte de' Donati a Messer PIETRO BEMBO, a Messer GIOVANNI BOCCACCI, e a Messer FRANCESCO PETRARCA dedicate a Messer GIOVANNI DELLA CASA, e stampate in Bologna nel 1613. in 4.

FANTASTICA VISIONE DI PARRI DA POZZOLATICO moderno poderaio in Pian di Giullari, impressa in Lucca nel 1613. in 4.

I Compilatori della passata impressione unirono in un sol volume tutte le suddette edizioni delle Rime, e Prose dell' Allegri numerandone ciascuna pagina a mano per loro maggior comodo; ed a questi numeri corrispondono le citazioni degli esempli da loro allegati. Nella presente impressione essendosi ritrovato tra i libri dell' Accademia quel medesimo esemplare, che da loro fu adoperato, abbiamo seguitato la stessa guisa, anzi di più abbiamo supplito le citazioni ad un gran numero d' esempli, ne quali erano state da loro tralasciate.

COMMEDIE DI FRANCESCO D' AMBRA, cioè:

I BERNARDI Commedia in versi stampata in Firenze presso i Giunti nel 1564. in 8.

La COFANARIA Commedia in versi. Si cita l' edizione de' Giunti di Firenze del 1593. in 8.

IL FURTO Commedia in prosa. Nella passata impressione dissero d' aver citata l' edizione di Venezia del 1567. in 8. Ma noi in questa ci siamo per lo più serviti della stampa de' Giunti di Firenze del 1561. in 8. che si è creduta più corretta.

I numeri aggiunti alle allegazioni degli esempli contrassegnano gli atti, e le scene di ciascheduna Commedia.

AMETO. v. Bocc. Amet.

AMMAESTRAMENTI DEGLI ANTICHI, Raccolti, e volgarizzati da Fra BARTOLOMMEO DA SAN CONCORDIO Pisano dell' Ordine de' Predicatori. Gli esempli tratti da questo libro per lo più hanno tre numeri; il primo indica la distinzione, il secondo la rubrica, il terzo l' ammaestramento. Nelle prime impressioni fu citato un Testo a penna di PIER DEL NERO (6) perciocchè lo stampato da Giorgio Marefscotti in Firenze era assai scorretto; il qual Testo al presente si conserva nella Libreria del Senatore, e Cavaliere FILIPPO GUADAGNI segnato col numero 139. in cartapeccora. I Compilatori dell' antecedente edizione si servirono della ristampa (7) fattane in Firenze nel 1661. in 12. riveduta, e corretta dall' Abate FRANCESCO RIFIORITO nostro Accademico detto il RIFIORITO, il quale si valse non solo del sopradetto Codice di PIER DEL NERO, ma ancora di altri buoni Testi, che anche di presente nell' Accademia si conservano (8) In questa impressione parimente abbiamo citato l' edizione suddetta del RIFIORITO, ed alcuna volta ancora quella fatta modernamente in Firenze da Domenico Maria Manni nel 1734. in 4. conciossiachè sieno in essa corretti anche quelli errori, che nella stampa del RIFIORITO disavvedutamente erano scorsi. L' abbreviatura Amm. Ant. G. indica la Giunta degli Ammaestramenti degli Antichi (9) cioè sono alcuni Ammaestramenti, o Sentenze impressi in fine della suddetta.

- (4) Nell' originale dell' Indice della passata impressione si legge in questo luogo una postilla di mano del Guernito, in cui si dice, che il Testo dello Smunto allora era in mano di Bernardo Benvenuti Priore di S. Felicità; ma egli non fece poi aggiungere questa particolarità nella stampa, qualunque se ne fosse la cagione.
- (5) Il Cavalier Lionardo Salviati nostro Accademico detto l' Infarinato vide questo Testo, e non solo ne fece menzione nel Vol. 1. de' suoi Avvertimenti libr. 2. cap. 12. ma anche trasferì la notizia dell' autore di queste Allegorie, poichè asserisce, che in fronte di esse si leggeva in quel Codice la seguente memoria: Queste sono l' Allegorie, e le Spofizioni del libro d' Ovidio Metamorfoseos fatte, e composte per Giovanni di Buonfigliore da Città di Castello, famoso Poeta nel 1305. scritte qui nel 1460. Questa stessa intitolazione ha anche un Codice del Volgarizzamento delle Metamorfosi d' Ovidio, unite col Volgarizzamento delle Metamorfosi, del quale si parlerà a suo luogo; ma forse gli antichi Compilatori le notarono separatamente, perchè il giudicarono lavoro di diversa penna. E di vero attesta l' Infarinato, che nel mentovato Testo dello Stradino alle Allegorie succedeva il Volgarizzamento delle Metamorfosi, ma di carattere, e di stile diverso da quelle.
- (6) Anche il nostro Infarinato vide questo Testo, di esso si prevalse nella sua Opera degli Avvertimenti della Lingua, commendandone la bontà con queste parole: Di questi (Ammaestramenti) ha una copia il già detto Pier del Nero non molto antica, ma tratta da buono esemplare, e scritta con diligenza, e quasi si può dir, senza errori.
- (7) Nell' Indice delle abbreviature degli Autori posto nella terza impressione di quest' Opera i Compilatori di essa non solo dissero, che citavano la detta edizione del Rifiorito, ma ancora aggiunsero, che alla lettura di questa avevano ridotti i luoghi citati per l' avanti nel Vocabolario. Ma noi abbiamo creduto di doverne qui tralasciare questa particolarità sul dubbio, che non possa essere del tutto vera, poichè abbiamo incontrato alcuni esempli tratti da quel libro, i quali non si trovano assolutamente nell' edizione del Rifiorito, e sono senza fallo del T. di Pier del Nero, conforme si è quello citato alla voce Ombare, a quali esempli per maggior lume de' Lettori abbiamo aggiunto le parole P. N. solita cifra de' Testi di Pier del Nero.
- (8) Uno di essi fu dell' Inferigno, ed è scritto nel 1431. con molta accuratezza.
- (9) Nell' Indice della terza impressione dissero in questo luogo, che la detta Giunta fu tratta da un Testo a penna del Guernito.



detta edizione del RIFIORITO, alla numerazione delle quali corrispondono i numeri aggiunti alle citazioni degli esempj.

Am. S. Pad.  
Amm. S. Padr.  
Amm. SS. Pad.

AMMAESTRAMENTI DE' SANTI PADRI, Testo a penna, che fu già di PIER DEL NERO, ( 10 ) e crediamo, che sia quello che oggi nella Libreria de' GUADAGNI si conserva, segnato col num. 60. e intitolato INSTITUTI DE' SANTI PADRI.

Amoroz. da Firen. R. A.

RIME ANTICHE DI AMOROZZO DA FIRENZE. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.

Annot.  
Annot. Deput. 73.

ANNOTAZIONI DE' DEPUTATI SOPRA 'L DECAMERONE. v. Dep. Decam. ( 11 )

Ann. Van.  
Annot. Vang.

ANNOTAZIONI SOPRA GLI EVANGELJ ( 12 ) Testo a penna, che fu dell' INFERIGNO, e che al presente si conserva tra i libri dell' Accademia.

Ant. Alam.  
Ant. Alam. rim.  
Ant. Alam. rim. son. 10.

RIME ALLA BURCHIELLESCA D' ANTONIO ALAMANNI stampate in Firenze pe' Giunti l'anno 1552. e 1568. dietro alle RIME DEL BURCHIELLO. I numeri corrispondono a quelli de' Sonetti.

Ant. Alam. stanz.  
Ant. Alam. stanz. beccaf. 3. 176.

STANZA del medesimo sopra l' etimologia del Beccafico nel tempo delle antecedenti impressioni scritta a penna, ma nel tempo della presente stampata alla pagina 176. del volume Terzo delle OPERE BURLESCHES DEL BERNI, e d' altri Autori, ed in quella guisa citata.

Arcad. Sann.  
Arcad. Sannaz.

ARCADIA DEL SANNAZZARO. v. Sannaz. Arcad.

Arid.

ARIDOSIO. v. Loren. Med. Arid.

Ar. Fur.  
Ariof. Fur.  
Ariof. Fur. 15. 98.

OPERE DI LODOVICO ARIOSTO, cioè:

ORLANDO FURIOSO Poema eroico. In questa impressione ci siamo serviti di varie delle migliori, e più corrette edizioni, e più frequentemente di quella del Valgriso fatta in Venezia nel 1603. in 4. ed i numeri indicano il canto, e la stanza.

Ariof. Cinq. Cant.  
Ariof. 5. Can.  
Ariof. 5. Can. 4. 39.

CINQUE CANTI, i quali seguono la materia dell' Orlando Furioso, e vanno dietro ad esso in istampa nelle migliori edizioni, e qui parimente i numeri indicano il canto, e la stanza.

Ar. Sat.  
Ariof. Sat.  
Ariof. Sat. 7.  
Ariof. Rim.  
Ar. Rim.  
Ariof. Rim. 27.

SATIRE sette stampate; si sono adoperate alcune delle migliori edizioni, ed i numeri aggiunti corrispondono a quelli delle Satire.

Ariof. Cas.  
Ariof. Cassar. Prol.  
Ariof. Cass. 2. 3.  
Ariof. Len.  
Ar. Len. 5. 4.  
Ariof. Neg.  
Ariof. Negr. 3. 2.  
Ariof. Supp.  
Ariof. Supp. 4. 5.

RIME, cioè Sonetti, Madrigali, Canzoni, e Capitoli. In questa impressione ci siamo serviti della edizione di Venezia del 1552. in 8. ed i numeri aggiunti corrispondono a quelli delle pagine della suddetta edizione ( 13 )

COMMEDIE quattro, cioè la CASSARIA, la LENA, il NEGROMANTE, ed i SUPPOSITI, alcune delle quali furono composte prima in prosa, e poi ridotte in verso. In ambedue le forme sono citate, ma più frequentemente quelle di verso, ed in questa impressione ci siamo serviti per lo più dell' esemplare stampato nel 1724. in 8. sotto la data di Firenze ( 14 ) I numeri indicano gli Atti, e le Scene, e l' abbreviatura Prol. il Prologo.

Arrigh.  
Arrigh. 40.

ARRIGHETTO, o sia Volgarizzamento d' un TRATTATO DELL' AVVERSITA' DELLA FORTUNA D' ARRIGO DA SETTIMELLO da esso in versi Latini composto, e poscia da incerto volgarizzato ( 15 ) Nelle passate impressioni fu citato un Testo a penna, che fu di GIOVAMBATISTA DETI nostro Accademico detto il SOLLO, e che poi nell' Accademia per qualche tempo si conservò ( 16 ) In questa impressione abbiamo ci-

nito; ma il Rifiorito, che a lui fu contemporaneo, dice chiaramente d' averla tratta dal suddetto Testo di Pier del Nero, il che è molto più verisimile, giacchè quel medesimo Testo fu spegliato da' Compilatori per servizio del Vocabolario. Del restante questa Giunta si crede opera del medesimo Fra Bartolommeo, come coll' autorità dell' Infarinato nella Prefazione alla sua edizione prova evidentemente il Rifiorito.

( 10 ) Di questo Testo favella parimente l' Infarinato nel luogo sopradetto de' suoi Avvertimenti.

( 11 ) In questo luogo pareva, che si dovesse aggiungere Annot. Salm. cioè Annotazioni sopra i Salmi, abbreviatura, che s' incontra alcuna volta in qualche esempio della passata impressione, come alla voce Nutritivo, Lamentazione, ed altre; ma essendosene fatto riscontro su gli originali antichi delle prime edizioni del Vocabolario, si è conosciuto, che era un abbaglio degli stampatori, e che doveva dire Annot. Vang. onde così per lo più nella presente ristampa abbiamo corretto.

( 12 ) Nella antecedente impressione del Vocabolario pareva, che si credesse autor di quest' Opera Guido Giudice, poichè alla voce Stracciatura si leggeva citata così: Annot. Vang. Guid. Giud. ma avendo poi fatta più diligente ricerca, abbiamo trovato, che forse per isbaglio degli stampatori era stato tralasciato l' esempio delle Annotazioni de' Vangeli, e confusa in total guisa la citazione coll' esempio seguente di Guido Giudice.

( 13 ) Nella passata impressione alla voce Porre un luogo di queste Rime era citato così: Ariof. cap. 4. ma mancando poi questa abbreviatura nell' Indice, non era agevole a' Lettori il venire in cognizione, che per essa si accennava il quarto Capitolo di dette Rime, tanto più che in quella edizione non sono numerati i capitoli; laonde nella presente ristampa abbiamo rendute uniformi tutte le citazioni così: Ariof. Rim.

( 14 ) L' edizioni in Prosa di queste Commedie sono tutte scorrettissime, onde si è giudicato meglio il non fare di alcuna di esse spezial menzione. Si avverta, che nella predetta edizione del 1724. oltre le dette quattro Commedie havvene un' altra intitolata la Scolastica; ma i Compilatori del Vocabolario non crederono di doverla citare, come legittimo componimento di Lodovico Ariosto, ben sapendo, che egli la lasciò abbozzata in occasione delle nozze del Duca Ercole di Ferrara, ma non avendo potuto darle compimento, fu poi dopo la sua morte terminata, e data alle stampe da Messer Gabriele Ariosto suo fratello, come afferma Giovambatista Pigna nella Vita di Messer Lodovico, ed altri Scrittori.

( 15 ) Alcuni hanno creduto, che Arrigo medesimo di Latino recasse in volgare questo suo Trattato. Di cotal sentimento fra gli altri è stato il Cinelli nella sua Storia MS. degli Scrittori Fiorentini. Vi è chi ha creduto, che il Cinelli si fondi sull' asserzione del Cav. Salviati, quasi ch' egli affermi, che Arrighetto traducesse il suo Latino Trattato, le Pistole d' Ovidio, e la Fiorità d' Italia. Ma a noi non pare, che il Salviati dica questo assolutamente, siccome apparirà a chiunque prenderà ad esaminare attentamente le sue parole.

( 16 ) Questo Testo, che fu veduto anche dall' Infarinato, presentemente più non si trova tra i manoscritti dell' Accademia. Nella Lettera Dedicatoria, posta in fronte alla stampa di Firenze del 1730. si dice, che l' Abate Giovambatista Casotti nostro Accademico detto l' Infiammato ha una copia tratta da quel Testo.



mo citato l'edizione ( 17 ) fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1730. in 4. ed i numeri ne accennano le pagine .

*Arr. Bald. Rim. ant.*  
*Arrig. Baldonaf.*

RIME ANTICHE DI ARRIGO BALDONASCO . v. *Rim. ant. F. R.*

*Art. Vetr. Ner.*  
*Art. Vetr. Ner. 43.*  
*Art. Vetr. Ner. 5. 90.*  
*Art. Vetr. Ner. Pro. Lett.*

ARTE VETRARIA DI ANTONIO NERI stampata in Firenze pe' Giunti nel 1612. in 4. ( 18 ) Quando si trova citato un solo numero, si dee intendere di quello delle pagine, quando se ne incontrano due, allora corrispondono a ciaschedun libro, e capitolo; e citasi anche il Proemio al Lettore.

*Att. Apof.*

VOLGARIZZAMENTO di alcune cose degli ATTI DEGLI APOSTOLI. v. *Libr. Op. div.*

## B

*Bart. Ben.*  
*Bartol. Ben. Rim.*

RIME DI BARTOMMEO DEL BENE ( 19 )

*Bell. Man.*  
*Bell. Man. 27.*  
*Bell. Man. Rim. ant.*  
*Bell. Man. Ant. Puc.*  
*Bell. Man. Sen. Ben.*

RIME DI GIUSTO DE' CONTI da Valmontone Senator Romano intitolate BELLA MANO. Pare, che nelle antecedenti impressioni si sieno serviti della stampa fatta fare da *Iacopo Corbinelli* in Parigi l'anno 1595. Noi nella presente impressione, per essere la detta stampa di Parigi rarissima, abbiamo adoperata anche la ristampa fattane in Firenze da' *Guiducci*, e *Franchi* nel 1715. in 8. ed i numeri ne accennano le pagine. Sono citati anche i Poeti antichi stampati dietro la Bella Mano. v. *Rim. ant. B. M.*

*Bellinc.*  
*Bellinc. 265.*  
*Bellinc. Son. 180.*  
*Bellinc. Rim.*  
*Bellinc. Canz.*  
*Bellinc. Cap.*  
*Bellinc. Sest.*

SONETTI, CANZONI, CAPITOLI, SESTINE, ed altre RIME di BERNARDO BELLINCIONI. I Compilatori della passata edizione non dissero, se adoperarono qualche esemplare scritto a penna, o pure lo stampato in Milano l'anno 1493. in 4. In questa impressione ci siamo serviti della stampa di Milano, ma perciocchè è molto scorretta, siamo ricorsi ad un esemplare di essa posseduto già dal Senator FILIPPO PANDOLFINI, che ora pure nella Libreria del Senator CAMMILLO PANDOLFINI si conserva, e che in moltissimi luoghi di mano del medesimo Senator FILIPPO è stato corretto, ed alla vera lezione ridotto. I numeri aggiunti nella presente impressione corrispondono alla numerazione de' Sonetti fatta per nostro comodo nel suddetto esemplare stampato. Le Canzoni, le Sestine, e i Capitoli, per essere in piccola quantità, non si sono numerati, essendosi anche giudicato facile il ritrovarne gli esempj senza questa diligenza.

*Bemb. Asol. 1.*  
*Bemb. Asol. 2. 98.*

OPERE DEL CARDINAL PIETRO BEMBO, cioè:

ASOLANI. Nella passata impressione fu apposta agli esempj solamente la citazione del libro, senza indicare quale edizione precisamente fosse stata adoperata. Nella presente impressione ci siamo per lo più serviti della stampa fatta in Venezia nel 1530. in 4. per *Giovannantonio*, e *fratelli da Sabbio*, ed i due numeri aggiunti accennano il libro, e le pagine da noi a tale effetto numerate.

*Bemb. Lett.*  
*Bemb. Lett. 1. 6. 173.*

LETTERE VOLGARI. Nella passata impressione crediamo, che si servissero dell'esemplare di quella medesima stampa, che abbiamo adoperato nella presente, cioè di quello impresso in Venezia nel 1575. in 8. il quale è diviso in due volumi, ciascheduno de' quali contiene dodici libri, onde i tre numeri, che per lo più si trovano aggiunti agli esempj di queste Lettere, accennano il primo il volume, il secondo il libro, ed il terzo le pagine di ciaschedun volume.

*Bemb. Pr.*  
*Bemb. Pr. 1. 39.*  
*Bemb. Prof. 3. 184.*

PROSE INTORNO ALLA VOLGAR LINGUA. Di quali edizioni si servissero i Compilatori nelle antecedenti impressioni, niuna ricordanza lasciarono. In questa abbiamo citato la stampa fatta nel 1549. in 4. dal *Torrentino* ad istanza di *Messer CARLO GUALTERUZZI* intimo amico del Bembo, avendola giudicata una delle più corrette. I numeri additano il libro, e la pagina.

*Bemb. Rim. 74.*  
*Bemb. Stanz.*  
*Bemb. Stanz. 147.*

RIME, cioè SONETTI, CANZONI, MADRIGALI, CAPITOLI, e STANZE ( 20 ) Nella presente impressione ci siamo serviti della stampa del *Giolito* del 1564. in 12. giudicandola una delle più corrette per essere stata procurata dal Commendatore ANNIBAL CARO, e da esso dedicata al CARDINAL FARNESE. I numeri aggiunti a ciascheduno esemplare additano le pagine della suddetta edizione.

*Bemb. St.*  
*Bemb. Stor. 4. 47.*

VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA LATINA DI VENEZIA fatto dall'Autore medesimo. Quantunque nella precedente impressione non si veda fatta menzione della stampa quivi citata, nondimeno per certi riscontri ( 21 ) crediamo, che fosse quella di Venezia del 1552. in 4. fatta fare dal soprad-

( 17 ) Questa edizione è tratta dalla copia suddetta dell' *Inflammato*, e da alcuni altri Testi a penna, che sono nella Libreria del March. Riccardi.

( 18 ) Gli spogli di questo Libro furono fatti da *Francesco Redi* nostro Accademico, e noi gli abbiamo tratti, ed inseriti nella presente impressione dalle sue postille originali fatte in margine del suo esemplare del *Vocabolario*, non essendo stato per l'avanti citato questo Libro.

( 19 ) Queste Rime non furono citate nelle prime impressioni del *Vocabolario*. I Compilatori le allegarono nella precedente a questa, senza dire se erano stampate, o scritte a penna, nè donde avessero tratta la copia, di cui si servirono. Alla voce Di straforo si trovava questa citazione: *Tin. Bart. Ben.* cioè: la Tina di Bartolommeo del Bene, che crediamo essere alcun componimento rusticale. Alcune stanze alla contadinesca erano citate alla voce *Grancire* così: *Bart. Ben. Stan. Cont.* Alla voce *Catriello* era questa citazione: *Rim. ant. Bart. Ben.* ma noi abbiamo corretto alla maniera usata *Bart. Ben. Rim.* non parendoci, che debba essere annoverato tra i Poeti antichi Bartolommeo del Bene, che visse in Francia ne' tempi d' *Arrigo IV.* e fu amicissimo di *Pietro Ronsard* celebre Poeta, tralle Poesie del quale dell' edizione di Parigi del 1609. si trova a carte 829. un' Ode Toscana di esso Bartolommeo, che comincia: *Quand' avido uomo indusse ec.* Un' altra Canzone del medesimo diretta a *Paolantonio Giacomini* è stampata nella *Vita d' Antonio Giacomini* scritta da *Iacopo Nardi*.

( 20 ) I Compilatori nell' *Indice* della passata impressione notarono solamente le Stanze del Bembo; ma dagli esempj citati in varie voci si vede, che citarono anche le altre Rime, laonde di queste ancora nel presente *Indice* abbiamo fatta menzione.

( 21 ) I riscontri, che di ciò si hanno, sono; 1. che i numeri, i quali si osservano negli esempj allegati, corrispondono a questa edizione; 2. che si conserva ancora tra i libri di nostra Accademia un esemplare, in fronte del quale è scritto *Delfo* *Innominato Segni*, il quale fu uno de' principali Compilatori della terza impressione; 3. che si trovano lineate in questo esemplare quasi tutte le voci, delle quali sono allegati gli esempj tratti da questa Storia, il che non può essere stato fatto, se non in congiuntura di farne lo spoglio.



praddetto Messer CARLO GUALTERUZZI, e di questa medesima edizione ora ci siamo serviti, accennando per mezzo de' numeri aggiunti agli esempj il libro, e la pagina.

Benc. Raf.

VOLGARIZZAMENTO DI RASIS. v. Volg. Raf.

Benv. Cell. Oref.  
Benv. Cell. Oref. 48.

OPERE DI BENVENUTO CELLINI ( 22 ), cioè :  
DUE TRATTATI DELLA OREFICERIA, E DELLA SCULTURA. Si cita la stampa di Firenze del 1731. in 4. ed i numeri indicano le pagine.

Benv. Cell. Vit.  
Benv. Cell. Vit. 237.

VITA SUA scritta da se medesimo ; Testo a penna, che fu già di LORENZO MARIA CAVALCANTI, poi tra i Manoscritti di FRANCESCO REDI ( 23 )

Bern. Orl.  
Bern. Orl. 1. 3. 54.

OPERE DI FRANCESCO BERNI, cioè :  
ORLANDO INNAMORATO Poema rifatto. Nelle antecedenti impressioni furono citate le stampe fatte in Venezia per gli Eredi di Lucantonio Giunta nel 1541. e nel 1545. in 4. Nella presente ci siamo serviti anche di quella del 1725. in 4. che ha la data di Firenze, e che di quelle di Venezia è più corretta. I tre numeri aggiunti alle allegazioni di questo Poema indicano il libro ( 24 ) il canto, e la stanza.

Bern. rim.  
Bern. Rim. 1. 117.

RIME BURLESCHE. Sebbene dall' Indice non apparisce, si vede nondimeno, che gli antichi Compilatori si servirono della raccolta di esse data alla luce per opera del LASCA da' Giunti di Firenze in due parti, la prima nel 1548. e la seconda nel 1555. in 8. Nella presente impressione abbiamo fatto uso anche della Raccolta dell' Opere burlesche del BERNI, e d' altri Autori stampata modernamente nel 1723. in tre volumi in 8. de' quali i primi due portano la data parte di Londra, e parte di Firenze, il terzo quella di Firenze. I due numeri, che in questa impressione si sono aggiunti alle allegazioni di queste RIME accennano il volume, e le pagine di ciascheduno di essi talora dell' edizione antica de' Giunti, ma per lo più della moderna.

Bern. Cat.  
Bern. Catr. 5.

CATRINA Atto scenico rusticale, stampato in Firenze per Valente Panizzi nel 1567. in 8. Nella presente impressione siamo ricorsi all' esemplare stampato modernamente ( 25 ) unito al quale è il

Bern. Mogliarz.  
Bern. Mogliarz. 15.

MOGLIAZZO Frammesso pure in versi, che parimente alcuna volta si è citato, ed i numeri aggiunti denotano le pagine dell' uno, e dell' altro componimento nella suddetta edizione.

Bert. Rim.  
Bert. Rim. 3. 265.  
Bert. Canz.  
Bert. Son. 34.

RIME BURLESCHE DI ROMOLO BERTINI ( 26 ) In questa impressione abbiamo citato quelle stampate l' anno 1723. nel terzo volume delle Opere burlesche del BERNI, e d' altri Autori, ed i due numeri aggiunti accennano il detto terzo volume, e le pagine di esso, dove cadono dette RIME. Talora è citata anche la canzone, o il numero del sonetto.

Bib. Red.  
Bibl. Red.

VOLGARIZZAMENTO DELLA BIBBIA. Testo a penna, che fu di FRANCESCO REDI ( 27 )

Bind. Bon. R. A.

RIME ANTICHE DI BINDO BONICCHI da Siena stampate in Roma nella stamperia del Grignani l' anno 1642. in foglio ( 28 )

Bocc. Proem. 5.  
Bocc. Intr.  
Bocc. Introd.  
Bocc. Introd. 23.  
Bocc. g. 1. p. 2.  
Bocc. nov. 7. 19.  
Bocc. nov. 44. tit.  
Bocc. g. 3. f. 4.  
Bocc. Canz. 8. 1.  
Bocc. Concl. 4.  
Bocc. Conclus. n. 10.

OPERE DI MESSER GIOVANNI BOCCACCIO, cioè :  
DECAMERONE. Si cita l' esemplare corretto dal Cav. LIONARDO SALVIATI a ciò espressamente deputato dal Granduca Francesco, e stampato in Firenze da' Giunti l' anno 1587. Tutte le Novelle sono citate pel numero loro da una fino a cento. Il secondo numero, che si trova negli esempj tratti da quest' Opera, indica i numeri per maggior comodo posti a mano di dieci in dieci versi nell' esemplare, di cui si servirono gli antichi Compilatori ( 29 ) così in ciascheduna Novella, come in ogni altra parte principale di quest' Opera, cioè nel Proemio, nell' Introduzione, nel principio, e nel fine di ciascheduna Giornata, e nella Conclusione. I due numeri posti agli esempj tratti dalle Canzoni significano la Giornata, nella quale è posta la Canzone, e la stanza della Canzone. L' abbreviatura tit. che si trova talora in vece del secondo numero, significa, che quell' esemplare è tratto non dal corpo della Novella, ma dal titolo di essa. Ma perciocchè l' IN-

Tom. VI.

- ( 22 ) Avendo Francesco Redi stimato bene di citare la Vita del Cellini per ragione degli esempj, che se ne potevano trovare appartenenti alle voci di Scultura, Pittura, ed Arte dell' Orefice; con maggior ragione abbiamo creduto di dover citare in questa impressione anche i due Trattati dell' Oreficeria, e Scultura, poichè questo è lavoro del medesimo Autore molto più della prima compiuto, e perfetto, e omai noto agli eruditi, per essere stati di già impressi questi Trattati in Firenze per Valente Panizzi, e Marco Peri nel 1568. in 4. Noi però abbiamo amato meglio di citare la moderna ristampa del 1731. che è più emendata, e corretta.
- ( 23 ) Questo Libro ora per la prima volta è citato nella presente impressione. Fu spogliato da Francesco Redi, il quale così scrive di questo Codice in una postilla di sua mano inserita nel margine del suo esemplare del Vocabolario: Vita di Benvenuto Cellini Orefice, e Scultore Fiorentino, Testo a penna in foglio di Lorenzo Maria Cavalcanti. Questo Autore compose questa sua vita da se medesimo, e da se di sua propria mano la cominciò a scrivere, ma non la continuò di propria mano. La cito, perchè ci sono molte voci appartenenti alla Scultura, Pittura, e Arte dell' Orefice, le quali sono necessarie al Vocabolario. Questo Testo a penna la cortesia del sig. Lorenzo Maria Cavalcanti ha poi donato a me Francesco Redi. Questa Vita è stata data anche modernamente alle stampe sotto la finta data di Colonia, ma noi non ci siamo serviti di questa edizione per essere assai scorretta, e difettosa.
- ( 24 ) Tre soli sono i libri di questo Poema, benchè per errore un numero assai più grande ne additi un esemplare citato nella passata impressione alla voce VOTO così: Bern. Orl. 33. 7. 67. ma noi abbiamo restituito quest' esemplare all' Orlando Furioso dell' Ariosto, in cui veramente si trova al can. 33. stan. 67.
- ( 25 ) E' noto, che questo esemplare è stampato in Napoli, e va unito alla Calandra Commedia del Cardinal Bernardo Divizio da Bibbiena, e alla Suocera Commedia di Benedetto Varchi. In molti luoghi è assai diverso dalla stampa del Panizzi, essendo tratto non da essa, ma da un Testo a penna scritto nel tempo medesimo del Berni. Sonvi però le varie Lezioni di quella edizione.
- ( 26 ) Queste Rime erano state citate anche nella precedente impressione del Vocabolario, come si può vedere alla voce POSARE. Avevale presso di se manoscritte Francesco Redi, il quale più volte le cita nelle note al suo Ditirambo. Nondimeno furono traslasciate nell' Indice delle abbreviature.
- ( 27 ) Questa abbreviatura parimente fu traslasciata nell' Indice dell' antecedente impressione, quantunque indichi un Testo in essa citato, come si può vedere alla voce CISPOSO.
- ( 28 ) Sono quattro Canzoni morali poste dietro alle Rime del Petrarca cavate dal Testo originale, che si conserva nella Libreria Vaticana, al Tesoretto di Ser Brunetto Latini, e al Trattato delle Virtù morali di Roberto Re di Napoli, e di Gerusalemme, e sapendosi, che erano nel Testo a penna de' Poeti antichi, che fu di Pier del Nero, è verisimile, che da esso le traesse l' Ubaldini in quella guisa, che dal medesimo trasse le Rime attribuite al Re Ruberto.
- ( 29 ) Questo esemplare è ancor di presente tra i libri dell' Accademia.



Bocc. Amet.  
Bocc. Amet. Proem.  
Bocc. Amet. 98.

Bocc. Amor. Vis.  
Bocc. Vis. cap. 40.  
Bocc. Am. Vis. can. 36.

Bocc. Com. Dant.

Bocc. sop. Dant.  
Bocc. Com. Dant. 2. 237.

Bocc. Fiamm.  
Bocc. Fiamm. Proem.  
Bocc. Fiamm. 1. 25.

Bocc. Filoc.  
Bocc. Filoc. 1. 78.

Bocc. Filostr.  
Bocc. Filostr. 2. 40.

Bocc. Laber.  
Bocc. Lab. 12.

Bocc. Lett.  
Bocc. Lett. 320.  
Bocc. Lett. Pin. Ros.  
Bocc. Lett. Pin. Ross. 287.  
Bocc. Lett. Pr. S. Apof.  
Bocc. Lett. Pr. S. Ap. 316.  
Bocc. Lett. S.  
Bocc. Lett. R.

L'INFARINATO giudicò di dover tralasciare, o alterare varj luoghi di quest' Opera, negli esempli da noi allegati abbiamo supplito cotali mancanze, e variazioni per lo più colla moderna edizione, che ha la data d'Amsterdam dell'anno 1718. in due volumi in 8. e talvolta ancora col celebratissimo Testo a penna scritto di mano di FRANCESCO D'AMARETTO MANNELLI, che di presente si conserva nella Libreria di San Lorenzo al Banco XLI. segnato col num. 1. e molte volte ne abbiamo avvertito i Lettori con una parentesi dopo l'esempio, lo che abbiamo anche praticato in qualche luogo più sospetto, o oscuro, dove la lezione del Testo del MANNELLI è stata da noi creduta più sicura dell'esemplare corretto dall'INFARINATO.

AMETO. Così in questa, come nelle antecedenti impressioni, è stata citata l'edizione di Firenze fatta dagli *Eredi di Filippo Giunti* l'anno 1521. ed i numeri ne indicano le carte, e l'abbreviatura *Proem.* il Proemio. In alcun luogo della stampa oscuro, o sospetto d'errore abbiamo consultati gli scritti a penna, e particolarmente quelli, che sono nella Libreria di San Lorenzo nel Banco XLI. segnati co' numeri 35. e 36.

AMOROSA VISIONE. Opera in terza rima, e divisa in cinquanta canti, o capitoli. I Compilatori delle passate impressioni non ci lasciarono memoria alcuna del Testo a penna, o dell'edizione, di cui si servirono. Nella presente abbiamo adoperato l'esemplare stampato dal *Giulio* in Venezia nel 1558. in 8. sendoci paruto sufficientemente corretto, benchè alcuna volta ci sia convenuto ricorrere ad un Testo a penna, che abbiamo veduto nella Libreria del MARCHESE RICCARDI segnato O IIII. XXXIX. per racconciare alcuno esempio, che nell'esemplare stampato appariva manifestamente scorretto. Il numero aggiunto alle allegazioni tratte da questo Libro corrisponde a quello de' canti, o capitoli, ne quali è diviso.

COMENTO (30) sopra i primi sedici Capitoli dell'INFERNO di DANTE. Nelle prime impressioni fu citato un Testo a penna di PIER SEGNI nostro Accademico detto l'AGGHIACCIATO, che poscia fu posseduto dal GUERNITO. Nella presente, non essendo stato possibile il ritrovare il Testo del SEGNI, ci siamo prevalsi di un altro Testo a penna, che era già nella Libreria d'ANTONIO MAGLIABECHI. Questo Testo ha poi servito di norma all'edizione, che ne è stata fatta colla data di Firenze l'anno 1724. in due Tomi in 8. onde questa parimente abbiamo alcuna volta citata, ed i numeri aggiunti agli esempj indicano il canto, e la pagina dell'esemplare stampato.

FIAMMETTA. Si cita la stampa di *Filippo Giunti* del 1594. in 8. ed i due numeri aggiunti agli esempj corrispondono il primo a quello del libro, il secondo a quelli posti in margine di dieci in dieci versi nella suddetta edizione. Alguna volta abbiamo citato, e per lo più a pagine, la più antica edizione di *Bernardo Giunta* del 1533. in 8. ed in qualche esempio di senso oscuro, o dubbio abbiamo consultato i Testi a penna della Libreria di San Lorenzo, che si trovano al Banco XLII. segnati co' numeri 7. 8. e 9. (31)

FILOCOLO. Si cita la stampa di Firenze di *Filippo Giunti* fatta nel 1594. in 8. allegandone il libro, ed il numero marginale posto di dieci in dieci versi (32) In alcuni luoghi oscuri, o scorretti siamo ricorsi all'autorità de' Testi a penna, consultandone talora uno, che fu di GIULIANO DE' RICCI, ora in mano del Canonico CORSO DE' RICCI ambedue nostri Accademici, talora quello che è nel Banco XLII. della Libreria di San Lorenzo segnato col num. 36.

FILOSTRATO Poema in ottava rima. Si cita un Testo a penna, che fu già dell'INFERIGNO, e che dipoi fu riposto tra i MS. di nostra Accademia (33) Talvolta abbiamo citato alcuni Testi a penna della Libreria di San Lorenzo esistenti nel Banco XLI. al num. 27. 28. e 29. e nel Banco XLII. al num. 28.

LABERINTO D'AMORE, o sia il CORBACCIO. Si cita l'edizione fattane in Firenze da *Filippo Giunti* l'anno 1594. in 8. allegando in ciascheduno esempio i numeri posti di dieci in dieci versi in quella impressione. Alguna volta, quando la lezione stampata ci è paruta oscura, o sospetta di scorrezione, abbiamo citato il Testo a penna di mano di FRANCESCO D'AMARETTO MANNELLI unito alla famosa copia del DECAMERONE, di cui poco fa abbiamo ragionato; e quando abbiamo seguitato la lezione di questo Testo, ne abbiamo per lo più avvertito il Lettore con una parentesi dopo l'esempio.

LETTERE; cioè una a Messer PINO DE' ROSSI; una a Messer FRANCESCO PRIORE DI SANT' APOSTOLO; una a Messer CINO DA PISTOIA (34) una a NICCOLA ACCIAIOLI; una a Madonna ANDREA ACCIAIOLI Contessa d'Altavilla; ed una a FRANCESCO DE' BARDI. Nell'Indice della passata impressione dissero d'esserli serviti di un Testo a penna del GUERNITO, lo che accenna la cifra S. qualora s'incontra nelle citazioni degli esempj. La Lettera a Messer PINO DE' ROSSI dicono essere spogliata sull'esemplare stampato, ma trovandosene molte antiche edizioni, non abbiamo potuto sapere di quale precisamente si servissero i Compilatori. La Lettera al PRIOR DI SANT' APOSTOLO dicono di averla tratta da un Testo a penna di FRANCESCO

(30) Il Boccaccio propriamente non fece il Comento alla Commedia di Dante, ma prese a spiegarlo per via di Lezioni pubblicamente alla gioventù Fiorentina, e queste Lezioni sono quelle, che si chiamano col nome di Comento. Chiaro il mostrano alcune parole del principio di queste Lezioni, nelle quali il Boccaccio volge il suo parlare alla gioventù Fiorentina quivi presente dicendo: Massimamente ad uomini d'alto intendimento, e di mirabile perspicacia, come universalmente solete esser voi Signori Fiorentini. Il Monaldi nel suo Diario stampato dietro le Storie Pistolesi in Firenze nel 1733. a carte 332. fa ricordanza del tempo, in cui il Boccaccio cominciò a spiegar Dante: Domenica a dì 23. d'Ottobre (1373.) cominciò in Firenze a leggere il Dante Messer Giovanni Boccaccio. Nelle note al Galateo citandosi un luogo di questo Comento viene attribuito a un certo Maestro Grazia. Questo abbaglio può forse nascere da questo, che si ha notizia d'una Spofizione di Dante fatta da Maestro Grazia dell'Ordine Francescano discepolo del Petrarca scritta a penna. Fu veduta dallo Stritolato, il quale di essa fa menzione ne' suoi spogli di varj Testi a penna, che si conservano tralle scritture dell'Accademia, ed un Testo a penna ne possiede al presente il Canonico Gabbriello Riccardi nostro Accademico.

(31) Nella Fiammetta del Boccaccio non si può trovare l'esempio citato nella passata impressione alla voce RINFILARE, poichè è de' Lucidi del Firenzuola, e lo sbaglio è derivato, perchè le parole di quell'esempio dall'Autore sono poste in bocca di una donna chiamata Fiammetta.

(32) I numeri marginali posti di dieci in dieci versi nella stampa del Filocolo di Filippo Giunti talvolta sono errati, e specialmente nel libro settimo, dove è saltato un centinaio. Quando l'errore è continuato, abbiamo citato questi numeri così errati, perchè i Lettori più agevolmente gli possano ritrovare, essendo impossibile il correggerne tutti gli esemplari.

(33) Questo Codice non si è ora trovato tra i MS. dell'Accademia. Può forse essere, che sia quel medesimo Testo, che vide il nostro Infarinato, e che a suo tempo era in mano di Giovanvincenzio Pinelli.

(34) Questa Lettera, e le due seguenti tengono gli eruditi, che dal Boccaccio fossero scritte in Latino, e da altri poi volgarizzate; la qual cosa non cade in dubbio in quella scritta alla Contessa d'Altavilla, poichè questa non è altro, che la Epistola Latina, con cui il Boccaccio dedicò il suo libro De claris mulieribus a detta Madonna Andrea. Nondimeno sendo state volgarizzate in antico, e trovandosi in molti Testi a penna, ed esemplari stampati, i vecchi Compilatori non istimarono fuor di proposito il trarre da esse alcuno esempio. Chi bramasse qualche notizia delle occasioni, nelle quali furono scritte queste Lettere, e de' Volgarizzatori di alcune di esse, veda le Annotazioni poste in fine della suddetta edizione del 1723.



*Boez. Ninf. Fies.*  
*Boez. Ninf. Fiesol. 112.*

*Boez. Teseid.*  
*Boez. Teseid. 1. 24.*

*Boez. Testam.*  
*Boez. Test. pag. 2.*

*Boez. Vit. Dan.*  
*Boez. Vit. Dan. 30.*

*Boez.*  
*Boez. 85.*  
*Boez. G.*  
*Boez. G. S. 115.*

*Boez. Varch.*

*Borgh. Orig. Fir. 176.*  
*Borgh. Fies. 214.*  
*Borgh. Tosc. 317.*  
*Borgh. Colon. Rom. 365.*  
*Borgh. Col. Lat. 393.*  
*Borgh. Col. Milit. 421.*  
*Borgh. Fast. 457.*

*Borgh. Arm.*  
*Borgh. Arm. Fam. 19.*  
*Borgh. Mon. 158.*  
*Borgh. Fir. disf. 252.*  
*Borgh. Fir. ried.*  
*Borgh. Fir. Lib. 323.*

*Borgh. Vesc. Fior. 380.*

*Borgh. Alb. Fam. Fior. 5.*  
*Borgh. disc. Alb. Famigl. Fiorent. 5.*

*Borgh. Rip.*  
*Tom. VI.*

**CESCO REDI.** Nella presente impressione ci siamo serviti dell'esemplare stampato in Firenze da *Tartini*, e *Franchi* nel 1723. in 4. che ha per titolo: **PROSE DI DANTE ALIGHIERI, E DI MESSER GIOVANNI BOCCACCIO**, nel quale tutte le sopradette Lettere si contengono, ed alla lezione di questa edizione si è ridotta la maggior parte degli esempj aggiungendo per lo più a ciascheduno di loro un numero, che dinota le pagine di quella impressione. L'abbreviatura *Bocc. Lett. R.* significa le Lettere scritte da Messer Giovanni Boccaccio da Avignone alla Repubblica Fiorentina, il Testo originale delle quali avvertirono i passati Compilatori, che era nell'Archivio delle Riformagioni (35.)

**NINFALE FIESOLANO** Poema in ottava rima; si cita un Testo a penna, che fu di **FRANCESCO REDI**. Nella presente impressione non avendo ritrovato quel Testo, ne abbiamo citato un altro di **ROSSO ANTONIO MARTINI** nostro Accademico, ed agli esempli abbiamo per lo più aggiunto il numero della stanza.

**TESEIDE** Poema in ottava rima stampato (36) Nella presente impressione ci siamo più frequentemente serviti di un Testo a penna, che ora si conserva tra i MS. di nostra Accademia (37) e talvolta di un altro Testo della Libreria di San Lorenzo al Banco XLIV. segnato col num. 25. I due numeri molte volte aggiunti alle citazioni corrispondono a quelli de' dodici libri di questo Poema, e delle ottave di ciaschedun libro.

**TESTAMENTO** cavato dall'Originale scritto di propria mano del **BOCCACCIO** in carta bambagina, e stampato dietro al Proemio delle Annotazioni de' **DEPUTATI** alla correzione del Decamerone l'anno 1573. I numeri aggiunti agli esempj accennano le tre facce del Testo indicate da *Giunti* nella stampa suddetta.

**VITA DI DANTE ALIGHIERI.** I passati Compilatori si servirono dell'edizione fatta dal *Sermartelli* in Firenze l'anno 1576. in 8. ed alle pagine di questa edizione corrispondono i numeri aggiunti alle allegazioni degli esempj. Nella presente impressione ci siamo per lo più serviti della predetta stampa delle **PROSE DI DANTE, E DEL BOCCACCIO** fatta in Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* nel 1723. in 4. dove si trova questa Vita alla pag. 219. e molti esempli sono stati da noi ridotti alla lettura di questa edizione, di cui parimente si sono citate le pagine.

**VOLGARIZZAMENTO DELLA CONSOLAZIONE FILOSOFICA DI BOEZIO**; Testo a penna di **GIOVAMBATISTA STROZZI**, posseduto poscia dal Duca **LUIGI STROZZI** nostro Accademico (38) Nella presente impressione abbiamo alcuna volta citato l'edizione fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. in 4. apponendo talora agli esempj il numero delle pagine di essa.

**VOLGARIZZAMENTO DELLA CONSOLAZIONE FILOSOFICA DI BOEZIO** fatto da **BENEDETTO VARGHI**. v. *Varch. Boez.*

**OPERE, o sia DISCORSI DI MONSIGNOR VINCENZIO BORGHINI** raccolti, e dati in luce da' Deputati per suo Testamento l'anno 1584. in due volumi in 4. nella stamperia de' *Giunti*, e sono i seguenti, cioè:

**DELL'ORIGINE DELLA CITTA' DI FIRENZE.**

**DELLA CITTA' DI FIESOLE.**

**DELLA TOSCANA, E SUE CITTA'.**

**DE' MUNICIPI, E DELLE COLONIE ROMANE.**

**DELLE COLONIE LATINE.**

**DELLE COLONIE MILITARI.**

**DEI FASTI ROMANI, E DEL MODO DI CITARE GLI ANNI.**

**DELL'ARME DELLE FAMIGLIE FIORENTINE.**

**DELLA MONETA FIORENTINA.**

**SE FIRENZE FU SPIANATA DA ATILA, E RIEDIFICATA DA CARLO MAGNO.**

**SE FIRENZE RICUPERO' LA LIBERTA' DA RIDOLFO IMPERATORE.**

**TRATTATO DELLA CHIESA, E DE' VESCOVI FIORENTINI.**

**DISCORSO DEL MODO DI FARE GLI ALBERI DELLE FAMIGLIE FIORENTINE** stampato a parte pure da' *Giunti* in Firenze nel 1602. in 4. (39) I numeri apposti agli esempli additano le pagine delle mentovate edizioni de' *Giunti*.

**IL RIPOSO DI DAFFAELLO BORGHINI (40)** Si cita lo stampato in Firenze.

(35) Avendo fatto diligente ricerca di queste Lettere nell'Archivio delle Riformagioni, non l'abbiamo trovate al presente; forse trascurarono di riporvele coloro, che per servizio di quest'Opera quindi le trassero, e forse sono del tutto perdute.

(36) Gli antichi Compilatori non ci diedero notizia alcuna dell'esemplare stampato, di cui si servirono; forse fu alcuna delle due antiche edizioni, delle quali unicamente si ha notizia, cioè quella fatta in Ferrara nel 1475. col Comento di *Andrea de Basso*, o sia *Giovannandrea Ferrarese*, o quella di Venezia per *Girolamo Pentio* da Lecco nel 1528. in 4. corretta da *Messer Tizzone Gaetano di Pofi*.

(37) Questo Testo è in foglio, e fu scritto l'anno 1402. per mano di *Andrea di Messer Bindo de' Bardi*.

(38) Questo Testo fu veduto anche dal nostro *Infarinato*, il quale di esso si servì negli Avvertimenti; ed ivi notò, che era stato copiato nel 1480. e scrisse, che era buona Prosa quella di questo Volgarizzamento. Molti credono, che il volgarizzatore di questo libro sia un tal *Maestro Alberto* della *Piagentina* coll'autorità di alcuni Testi a penna, che lui ne fanno autore, fra i quali si può annoverare uno assai antico in cartapeccora, che fu già di *Pier del Nero*, ed ora nella Libreria de' *Guadagni* si conserva segnato col num. 134. Si avverta, che questo volgarizzamento non si dee confondere con quello fatto da *Fra Giovanni da Fuligno*, di cui parla pure l'*Infarinato*, e mostra, che è più moderno, e di lega inferiore al primo. Del rimanente non abbiamo ritrovato al presente né questo, né gli altri Testi a penna, che furono di *Giovambattista Strozzi*.

(39) Questo Discorso non era citato nelle antecedenti impressioni del Vocabolario, forse non per altro, se non perchè non è compreso ne' due volumi contenenti la raccolta delle sue Opere impresse da' *Giunti*, essendo stato ritrovato, e stampato alcuni anni dopo. Noi abbiamo creduto di dovercene servire in questa impressione, perchè l'abbiamo giudicato di egual bontà degli altri componimenti di questo celebre Scrittore; e perchè forse non altronde si potevano trarre esempli per alcune nostre particolari voci, come si può vedere al §. III. della voce **ALBERO**.

(40) Sembrerà a prima fronte, che anche questo libro ora per la prima volta sia stato citato, poichè manca nell'Indice degli Autori, che è nella antecedente compilazione del Vocabolario. Ma non è così, perchè alla voce **FORCUTAMENTE** era allegato un esempio tratto dal *Riposo* del *Borghini*, che si legge a car. 46. dell'edizione antica, il quale esempio per altro con isfrano scambiamiento era stato attribuito al *Bembo* nel secondo libro degli *Asolani*.



Borgh. Rip. 329.  
Borgh. Riposf.

Bronz. Rim. burl.  
Bronz. Rim. burl. 2. 239.

Firenze per Giorgio Marescotti nel 1584. in 8. ma più frequentemente la moderna edizione del Nestenius, e Möücke in 4. fatta pure in Firenze l'anno 1730. I numeri aggiunti alle allegazioni degli esempli corrispondono sempre a quelli della edizione del 1584. i quali sono stati apposti anche nel margine della moderna edizione del 1730.

**RIME BURLESCHE DI AGNOLO, E DI CRISTOFANO AL-  
LORI** Pittori, detti i Bronzini, impresse nel Tomo II. della Raccolta delle Ope-  
re burlesche del BERNI, e d' altri Autori. Si cita l' edizione de' *Giunti* fatta fare  
dal LASCIA nel 1548. e nel 1555. ed anche la moderna del 1723. nel terzo volu-  
me della quale si trovano altre Rime de' BRONZINI oltre a quelle, che sono nel-  
l' edizione de' *Giunti*. I due numeri aggiunti per lo più alle allegazioni di queste  
Rime quasi sempre corrispondono a quelli del volume, e delle pagine della moder-  
na edizione del 1723.

Brun. Lat. Tef.  
Brun. Tef. 1. 24.

**OPERE DI SER BRUNETTO LATINI, cioè:**

**TESORO** volgarizzato da BONO GIAMBONI (41) Si cita l' esemplare stam-  
pato in Vinegia per Marchio Sessa l' anno 1533. in 8. Ma per essere in molti luoghi  
assai scorretto (42) abbiamo molte volte consultati alcuni Testi a penna, che  
sono nella Libreria di San Lorenzo nel Banco XLII. segnati co' numeri 19. 20.  
21. 22. e 23. I numeri aggiunti alle citazioni segnano i libri, ed i capitoli di  
quell' Opera.

Brun. Tesoretto.  
Brunet. Favolel.

Poesia a foggia di Frottola detta **TESORETTO, o FAVOLELLO, o  
FAVOLETTA** (43) Testo a penna, che fu di GIOVANNI VINCENZIO PI-  
NELLI (44) In questa impressione abbiamo alcuna volta adoperata l' edizione fat-  
ta in Roma nella stamperia del Grignani l' anno 1642. in foglio, e talora si è alle-  
gato un Testo a penna della Libreria di S. Lorenzo, che è segnato col numero 45.  
nel Banco XL.

Brunet. Penit.

**TRATTATO DELLA PENITENZA** (45)

Brun. Pat.  
Brunet. Pat. 1.  
Brunet. Pat. cap. 6.

**PATAFFIO**, o sia Libro contenente 10. Capitoli in terza rima. Nelle prime  
edizioni citarono un Testo a penna, che fu dell' INFERIGNO (46) Nella ante-  
cedente a questa citarono anche un altro Testo, che fu già dello SMUNTO. Nel-  
la presente ci siamo serviti anche d' una copia tratta da un Testo veduto dal RI-  
FIORITO (47) I numeri apposti agli esempj corrispondono alla numerazione de'  
capitoli.

Br. Rett.  
Brun. Rettor.

**VOLGARIZZAMENTO DELLA RETTORICA DI MARCO  
TULLIO**. v. Rett. Tull.

Buonag. Urbic. R. A.

**RIME ANTICHE DI BONAGIUNTA URBICIANI** (48) v.  
Rim. ant.

Buonar. Rim.  
Buonar. Rim. 10.  
Buon. Rim.

**RIME DI MICHELAGNOLO BUONARROTI** il vecchio. Dagli esem-  
pli tratti da esse, che s' incontrano nell' antecedente impressione, si vede, che i  
Compilatori si servirono dell' esemplare stampato da' *Giunti* di Firenze l' anno 1623.  
In questa impressione abbiamo più frequentemente citata la nuova ristampa fatta da  
Domenico Maria Manni in Firenze l' anno 1726. in 8. ed i numeri delle citazioni  
corrispondono quasi sempre alle carte di questa edizione.

Buonar. Fier.  
Buonar. Fier. 1. 2. 3.  
Buon. Fier. Intr.  
Buon. Fier. Introd. 2. 3.  
Buon. Fier. g. 4. Lic.

**OPERE DI MICHELAGNOLO BUONARROTI** il giovane nostro Ac-  
cademico detto l' **IMPASTATO**, cioè:

Buon. Tanc.  
Buon. Tanc. Prol.  
Buon. Tanc. 1. 3.  
Buon. Tanc. At. 1. Interm.

La **FIERA** (49) Commedia in versi divisa in cinque giornate, ciascheduna  
delle quali contiene cinque atti; onde i tre numeri aggiunti alle citazioni degli  
esempj indicano la giornata, l' atto, e la scena di ciaschedun atto. Citansi ancora  
le Introduzioni poste in principio di ogni giornata, il numero della quale si accen-  
na unitamente con quello della scena, nella quale talora è suddivisa l' Introduzio-  
ne. Si citano parimente le Licenze poste in fine di ciascheduna giornata additando-  
sempre il numero. In questa impressione abbiamo adoperata l' edizione de' Tar-  
tini, e Franchi di Firenze fatta nel 1726. in fogl.

La **TANCIA** Commedia rusticale in ottava rima (50) Qualche volta è cita-  
ta la stampa de' *Giunti* di Firenze del 1612. in 8. ma più frequentemente la mo-  
derna ristampa de' Tartini, e Franchi del 1726. dietro alla **FIERA**. I numeri cor-  
rispondono agli atti, ed alle scene, e le abbreviature Prol. e Interm. dinotano il  
Prologo, e gl' Intermezzi posti in fine di ciaschedun atto.

CICA.

(41) È noto agli eruditi, che questa Opera è volgarizzata dal linguaggio Franzese, ed è abbaglio dell' Infarinato il creder-  
la traslatata dal Provenzale.

(42) La copia stampata è scorrettissima in ciascuna sua parte, e non se ne può l' uomo quasi punto fidare: così di essa  
scrive l' Infarinato negli Avvertimenti (pag. 90.)

(43) Vi è chi ha detto, che il Tesoretto, e il Favolello di Ser Brunetto Latini sono due diversi Trattati; ma è indu-  
bitato, che il Favolello è una continuazione del Tesoretto, la quale comprende coll' istesso metro i tre ultimi capitoli, ed  
ha questa intitolazione: Qui comincia il Favolello, che mandò Maestro Brunetto a Rustico di Filippo. Questa Poesia  
è in versi rimati di sette sillabe, e sebbene alla voce ONDUNQUE nella passata impressione se ne cita un esempio, dove  
i versi sono endecasillabi, si dee avvertire, che è uno sbaglio, e che quello è un esempio della Teseide del Boccaccio Lib.  
3. st. 72. a cui l' abbiamo restituito nella presente impressione.

(44) Questo medesimo Testo fu veduto dall' Infarinato; ora non sappiamo dove sia, non avendo accennato i passati Compil-  
latori in mano di chi passasse.

(45) Abbiamo lasciato correre questa abbreviatura, che era nella passata impressione. Vuolsi per altro avvertire, che questa  
non è un' Opera separata di Ser Brunetto, ma solo una parte del suo Tesoretto così intitolata al cap. 23. che comincia:  
Al fino amico caro ec.

(46) Il Testo dell' Inferigno è mentovato dallo Stritolato ne' suoi scritti esistenti nell' Accademia; ma ora nè questo, nè  
quello dello Smunto si sa dove sieno, onde non possiamo darne notizia alcuna.

(47) Il Rifiorito essendo a Roma Canonico di S. Maria in Via Lata, è molto ben veduto da Alessandro VII. il quale ama-  
va assai lo studio della Lingua Toscana, fece a sua richiesta un Comento al Pataffio, e gliele presentò. Dopo la morte  
di quel Papa passò nella Libreria del Principe Ghigi, donde ora l' abbiamo avuto.

(48) Nell' Indice delle passate impressioni in questo luogo si legge anco l' abbreviatura di Buonagiunta Interminelli da  
Lucca; ma non abbiamo trovato questo nome in veruna delle Raccolte di Poeti antichi in quest' Opera citate, onde ab-  
biamo creduto, che sia scambiato o da Buonagiunta Urbiciani da Lucca, o da Gonnella degl' Interminelli pur Luc-  
chese.

(49) Questa Commedia fu citata anche nella precedente impressione, come si può vedere alle voci ZINZINARE, ZOP-  
PICONE, ed altre, sebbene fu traslasciata sì nell' Indice degli Autori citati, sì in quello delle abbreviature, e sem-  
bra, che si servissero dell' originale di mano dell' Impastato, che ancor si conserva da' suoi discendenti, e da cui fu poi  
tratta l' edizione fatta nel 1726.

(50) Anche questa Commedia fu citata nella passata impressione del Vocabolario, benchè traslasciassero di porla negl' Indici,  
come si può osservare alle voci BALLERINO, FRUGNOLARE, FRUGNOLATORE, ed altre, fralle quali si dee  
notare, che l' esempio citato alla voce RICCIOLINO non è della Tancia, ma si legge alla pag. 183. de' Canti Carna-  
sciale.



Buon. Cical.  
Buon. Cical. 13.

Burch.  
Burch. 1. 102.  
Burch. son. Bat. Alb.  
Burch. son. M. Ansel.  
Burch. son. M. Nic.  
Burch. son. M. Ros.

But.  
But. Inf. 4. 1.  
But. Purg. 7. 2.  
But. Parad. 20. 1.

CICALATE (51) impresse nel Tomo I. della Parte Terza della Raccolta di PROSE FIORENTINE contenente cose giocolose stampato in Firenze pe' Tartini, e Franchi nel 1723. Si citano a pagine.

SONETTITI DEL BURCHIELLO Poeta Fiorentino. Si cita l'edizione de' Giunti di Firenze del 1552. in 8. la quale è divisa in due parti, onde nelle citazioni degli esempli il primo numero accenna la parte, il secondo il Sonetto (52) Si citano ancora alcuni Sonetti posti in fine di quelli del BURCHIELLO mandati al medesimo in risposta da alcuni Poeti del suo tempo, che sono i seguenti:

MESSER BATISTA ALBERTI.  
MESSER ANSELMO.  
MESSER NICCOLO.  
MESSER ROSELLO D'AREZZO.

COMENTO, ovvero LETTURA (53) di FRANCESCO DA BUTI Pisano sopra l' Poema di DANTE. Nelle prime due impressioni i Compilatori ci assicuraron d' essersi serviti d' un Testo a penna di PIERO SEGNI nostro Accademico detto l' AGGHIACCIATO. Nella terza dissero, che questo Testo era allora presso al Senatore ALESSANDRO SEGNI nostro Accademico, e Segretario detto il GUERNITO, ed in oltre, che si erano serviti d' un altro Testo della stessa antichità donato già alla nostra Accademia da GIOVAMBATISTA DETI nostro Accademico detto il SOLLO. Nella presente impressione ci siamo serviti d' un Testo assai antico in cartapeccora, che si conserva tra i libri dell' Accademia, ma non crediamo, che sia quello stesso, che le fu donato dal SOLLO (54) e nè pur sappiamo, se sia quello dell' AGGHIACCIATO. In qualche luogo dubbio, o oscuro abbiamo consultato un altro Testo di eguale antichità, che si conserva nella Libreria de' Monaci della Badia di Firenze. Alla maggior parte degli esempli di FRANCESCO DA BUTI abbiamo aggiunto le citazioni in forma tale, che essendo ciaschedun canto o dell' Inferno, o del Purgatorio, o del Paradiso diviso in due lezioni, co' due numeri aggiunti si accenna in qual canto, ed in qual lezione di esso sia l' esemplio allegato.

## C

Can. Carn.  
Can. Carn. 148.  
Can. Carnasc.  
Can. Carn. Otton. 38.  
Can. Carnasc. Ott. 43.

Libro di Canzoni comunemente dette CANTI CARNASCIALESCHI, perchè si cantavano in questa città nelle Maschere del Carnasciale, stampato in Firenze l' anno 1559. in 8. per Lorenzo Torrentino (55) I numeri apposti agli esempli corrispondono alle pagine di questo esemplare; e l' abbreviatura Otton. o Ott. dinota i Canti Carnascialeschi di Messer GIOVAMBATISTA DELL' OTTONAIO Araldo della Signoria di Firenze stampati separatamente (56) e con diversa numerazione di pagine in detta Raccolta.

Capr. Bott.

CAPRICCI DEL BOTTAIO. v. Gell. Capr. Bott.

Cap. C. Discipl.

CAPITOLI DELLA COMPAGNIA DE' DISCIPLINATI (57)  
Testo

scialeschi; e per lo contrario è della Tancia quello, che alla voce RIGIRO è attribuito al Segretario Fiorentino nella Mandragola.

- (51) Queste Cicalate per l' avanti non erano state nè impresse, nè citate; noi abbiamo stimato di dovercene servire in questa impressione, come parto d' uno Scrittore elegantissimo, del quale si citano altre opere; e maggiormente perchè sono in esse alcune voci, delle quali forse malagevolmente averemmo potuto trovare esempli in altre scritture. Elle sono tre; la prima sopra il Ferragosto; la seconda sopra una Mascherata; la terza contiene la spiegazione d' un Sogno.
- (52) Trovasi ancora tra i libri dell' Accademia l' esemplare del Burchiello dell' accennata edizione spogliato da' passati Compilatori, i quali numerarono a mano i Sonetti d' amendue le Parti, e con questa numerazione sono state regolate le citazioni degli esempli tratti da questi Sonetti. Questa edizione del Burchiello contiene anche i Sonetti d' Antonio Alamanni, de' quali sopra abbiamo favellato.
- (53) Crediamo, che a quest' Opera convenga più il nome di Lettura, che di Comento, poichè sappiamo, che l' Autore prese a spiegar la Commedia di Dante in Pisa; il che egli medesimo attesta nel Proemio scrivendo così: Non so, s'io farò pregio d' opera scrivendo la Lettura sopra l' Poema del Poeta vulgare Dante Alighieri Fiorentino secondo l' modo, e l' ordine, che per me si lesse pubblicamente nella Città di Pisa. I Deputati sopra l' Decamerone nel Proemio delle loro Annotazioni fecero menzione di questo Comento, quale giudicarono inferiore a quello dell' antico Comentatore, e dissero di non sapere precisamente in qual tempo fosse stato fatto; ma dal Testo, che ora è nell' Accademia, si ricava, leggendosi in fine questa memoria: Qui finisce lo Canto XXXIII. della terza Cantica della Commedia di Dante Alighieri, ovvero Aldighieri, e la sua Lettura edita, e compiuta per me Francesco di Bartolo da Buyti Cittadino di Pisa lo dì della festa di Santo Bartolomeo a dì 11. di Giugno del MCCCCLXXXV. e poi ricorfa per me quì ne' 22. di Dicembre MCCCCLXXXVII. Indizione V. Vuolsi però avvertire, che in vece di S. Bartolomeo si dee per avventura leggere in questo luogo S. Barnaba, la festa del quale cade veramente agli 11. di Giugno, dove quella di S. Bartolomeo si celebra comunemente a' 24. d' Agosto, onde forse scambiò il copiatore di questo Testo prendendo il nome d' un Apostolo per un altro.
- (54) Il Testo del Sollo fu veduto anche dall' Infarinato, il quale di esso fece menzione ne' suoi Avvertimenti dicendo, che conteneva solamente la spiegazione dell' Inferno, e che era stato riscritto nel 1414. ad istanza d' Uberto Arrighi; dalle quali parole comprendiamo, che il Testo dell' Accademia è diverso da quello del Sollo, poichè, oltrechè contiene tutta l' opera intiera, nel margine di contro alla sopra scritta memoria si legge la seguente postilla alquanto tronca per essere state tagliate alcune parole di essa insieme con parte del margine da chi prese a legare quel Codice: Scritto fu . . . questo libro p . . . me Ioanni Dñ . . . di Niccolao N . . . anno MCCCC . . .
- (55) Questa Raccolta fu messa insieme, e fatta stampare dal Lasca con questo titolo: Tutti i Trionfi, Carri, Maschere, o Canti Carnascialeschi andati per Firenze dal tempo del Magnifico Lorenzo vecchio de' Medici, quando egli ebbero prima cominciamento, per infino a questo anno presente 1559. Nella Lettera dedicatoria al Principe Don Francesco de' Medici il Lasca dichiara l' origine, e l' uso di questi Canti, e nella Tavola nomina gli Autori, che gli composero.
- (56) La cagione, per cui i Canti di Giovambatista dell' Ottonaio furono levati dalla Raccolta data in luce dal Lasca, e stampati separatamente, dal medesimo Lasca è narrata in una sua Lettera a Luca Martini impressa a car. 76. del Volume I. della Parte IV. delle Prose Fiorentine; ed in questo proposito è anche da vedersi ciò, che scrive l' Autore delle Notizie Storiche degli Uomini illustri dell' Accademia Fiorentina a car. 170. Si avverta ancora, che talvolta le citazioni de' Canti dell' Ottonaio si trovano in questa guisa: Cant. Carn. Paol. Otton. e ciò significa, che allora si cita la Raccolta posteriore de' Canti di Giovambatista dell' Ottonaio fatta fare da Messer Paolo dell' Ottonaio Canonico di San Lorenzo, e suo fratello nel 1560.
- (57) Questo Testo a penna era stato citato anche nell' antecedente impressione, come si può vedere alle voci BREVEMENTE, CHIAMARE, CHIAMATA ec. quantunque fosse stato tralasciato negl' Indici. Chi non intese questa abbreviatura la giudicò errore di stampa, e credette, che dovesse esser corretta così: Caval. Discipl. Spir. cioè Disciplina Spirituale del Cavalca. Questo sbaglio è stato avvertito anche nelle note alle Storie Pistolesi alla pag. 33. della moderna edizione di



Cap. C. Discipl. 10.

Cap. Imp.  
Cap. Impr. 7.

Carl. Fior.  
Carl. Fior. 59.

Car. Lett.  
Car. Lett. 1. 36.  
Car. Lett. g. 318.

Car. Matt.  
Car. Mattac.  
Car. Mattac. son. 8.

Cas. Rim.  
Cas. Rim. son. 40.  
Cas. Rim. canz. 2. 3.  
Cas. Oraz.  
Cas. Oraz. Carl. V. 137.  
Cas. Oraz. Lod. Ven. 151.  
Cas. Oraz. Leg.

Cas. Galat.  
Cas. Galat. 23.  
Cas. Uf. com.  
Cas. Uf. com. 119.  
Cas. Lett. 64.  
Cas. Instruz. Card. Caraf. 9.

Cas. Rim. burl. 1. 14.

Cavalc. Discipl. spir.  
Cavalc. Discipl. spir.  
Cavalc. Frutt. ling.  
Cavalc. Med. cuor.  
Cavalc. Tratt. Penit.  
Cavalc. Pungil.  
Cavalc. Specch. croc.  
Cavalc. Tratt. pazien.  
Cavalc. Tratt. viz. e virt.

Testo a penna della Compagnia suddetta, oggi più comunemente detta di Gesù Pellegrino. I numeri delle citazioni corrispondono a quelli de' capitoli.

CAPITOLI DELLA COMPAGNIA DELLA MADONNA DELL'IMPRONETA (58) Testo a penna, che si conserva nella Compagnia della Pieve dell'Improneta, e parimente si cita a capitoli.

CONSIDERAZIONI DI CARLO FIORETTI da Vernio (59) intorno a un Discorso di GIULIO OTTONELLI da Fanano sopra alcune dispute dietro alla Gerusalemme di TORQUATO TASSO. Si cita l'antica stampa di Firenze del Padovani fatta nel 1586. in 8. Nella presente impressione abbiamo citato anche la moderna edizione inserita nella Raccolta delle Opere di TORQUATO TASSO fatta pure in Firenze da Tartini, e Franchi l'anno 1724. in sei Volumi in foglio, in cui queste Considerazioni si trovano alla pag. 175. del Tomo sesto. I numeri aggiunti agli esempj indicano le pagine talora dell'antica, e talora della moderna edizione.

Alcune OPERE DEL COMMENDATORE ANNIBAL CARO, cioè: LETTERE FAMILIARI. Si cita la stampa de' Giunti di Venezia del 1581. in 4. divisa in due parti, onde i due numeri aggiunti agli esempj corrispondono a quelli della Parte, e della pagina. In questa impressione abbiamo citato anche l'edizione di Padova del 1725. in 8. e la lettera g. accenna la Giunta delle Lettere inserite dopo il primo volume di essa, le quali mancano nella precedente di Venezia, ed il numero segna le pagine della predetta Giunta.

MATTACCINI, cioè dieci Sonetti burleschi così appellati, ed inseriti nell'Apologia della sua Canzone fatta sotto nome degli ACCADEMICI DI BANCHI contra Messer LODOVICO CASTELVETRO. I numeri delle citazioni corrispondono a quelli de' Sonetti. Gli antichi Compilatori non ci dissero di quale edizione si servirono. In questa impressione abbiamo citato la stampa di Parma del 1558. in 4.

OPERE TOSCANE DI MONSIGNOR GIOVANNI DELLA CASA, cioè:

RIME contenenti SONETTI 69. e CANZONI 4.

ORAZIONI 3. La prima a Carlo V. Imperatore intorno alla restituzione della Città di Piacenza; la seconda (ma è piuttosto un frammento) delle lodi della Repubblica di Venezia; la terza per muovere i Veneziani a collegarsi col Papa, col Re di Francia, e cogli Svizzeri contra l'Imperatore Carlo V. la quale più comunemente è detta l'Orazione della Lega.

IL GALATEO, o sia il TRATTATO DE' COSTUMI.

TRATTATO DEGLI UFFICJ COMUNI tra gli amici superiori, ed inferiori.

LETTERE.

ISTRUZIONE (60) AL CARDINAL CARAFFA sopra il negozio della pace tra Arrigo II. Re di Francia, e Filippo II. Re di Spagna.

RIME BURLESCHE.

Nell'antecedente impressione citarono tutte quelle Opere di MONSIGNOR DELLA CASA, che erano già in stampa, senza dire di quale edizione si servissero, fuori che della Orazione delle Lodi di Venezia, per citar la quale si servirono di quella fatta stampare nel Volume I. della Parte I. delle PROSE FIORENTINE da CARLO DATI nostro Accademico, e Segretario detto lo SMARRITO. L'Orazione della Lega dissero d'averla tratta da un Testo a penna del Prior LUIGI RUCCELLAI nostro Accademico detto il PROPAGGINATO; e le Lettere dagli originali, e dalle minute scritte di propria mano dell'Autore, che erano appresso i RICCI di Montepulciano. Nella presente impressione abbiamo citata l'edizione dell'Opere di MONSIGNOR DELLA CASA fatta in Firenze per Giuseppe Manni l'anno 1707. in tre volumi in 4. eccettuando però l'Orazione della Lega, e le Rime burlesche; quella è stata tratta dal Volume II. della Parte I. delle PROSE FIORENTINE (61) e talvolta da un esemplare scritto a penna, che si conserva nella Libreria del Senator CAMMILLO PANDOLFINI; queste dalla Raccolta dell'Opere BURLESCHE del BERNI, e d'altri Autori pubblicata in tre tomi l'anno 1723. I numeri aggiunti alle allegazioni de' Sonetti, e delle Canzoni corrispondono alla numerazione de' medesimi Sonetti, e delle Canzoni, e strofe di esse. Tutte le altre Opere sono citate a pagine.

OPERE DI FRA DOMENICO CAVALCA dell'Ordine de' Predicatori, cioè:

DISCIPLINA SPIRITUALE, o degli spirituali (62)

TRATTATO DE' FRUTTI DELLA LINGUA.

MEDICINA DEL CUORE.

TRATTATO DELLA PENITENZA.

PUNGILINGUA.

SPECCHIO DELLA CROCE.

TRATTATO DELLA PAZIENZA.

TRATTATO DE' VIZI, E DELLE VIRTU' (63)

TRAT-

ne di Firenze del 1733. Questi Capitoli furono distesi l'anno 1354. ed il suddetto Testo a penna si trova ancora in quella Compagnia, ed è di bellissimo carattere, assai corretto, e ben conservato.

(58) Parimente questo Testo non fu notato negl'indici della passata impressione, sebbene in essa fu più volte citato, come si può vedere alle voci TACIBILE, TESORIERE, TRABOCCARE, ed altre. Fu disteso l'anno 1340. come in principio del medesimo si legge.

(59) È noto, che quest'Opera è attribuita all'Infarinato.

(60) Questa Istruzione si cita ora di nuovo nella presente impressione, essendo stata per la prima volta stampata nell'edizione dell'Opere del Casa, che ora abbiamo citata.

(61) Nel desso Volume delle Prose Fiorentine si leggono due Orazioni della Lega attribuite al Casa; ma vi è taluno, che crede, che la seconda non sia altro che un abbozzo della prima rifatta in parte dal Casa, e racconciata secondo che a lui parve meglio.

(62) Alla voce DIFFICULTOSO si legge questa abbreviatura Cavalc. Med. spir. che forse è uno scambiamiento della Disciplina spirituale.

(63) I Deputati nel Proemio delle loro Annotazioni al Decamerone furono di sentimento, che il P. Cavalc. non componesse tutti questi Trattati spirituali, ma che alcuni ne traducesse dalla Lingua Provenzale. E di vero questo Trattato si trova in Lingua Provenzale nel Codice 4799. della Libreria Vaticana.



Cavalc. Stoltiz.

TRATTATO DELLE TRENTA STOLTIZIE DELL' UOMO  
( 64 )

Quantunque la maggior parte di questi Trattati sieno impressi, nondimeno i Compilatori per lo più citarono i Testi a penna ( 65 ) per essere gli stampati affai scorretti. Il TRATTATO DELLE TRENTA STOLTIZIE DELL' UOMO aggiunto nell' antecedente impressione dicono d' averlo tratto da un Testo a penna del GUERNITO. alcuna volta questi Trattati del Padre CAVALCA sono citati a capitoli, ma per lo più essendo tratti da Testi a penna, gli antichi Compilatori non vi aggiunsero numero alcuno.

## COMMEDIE DI GIOVAMMARIA CECCHI, cioè:

Cecch. Dot. 1. 2.  
Cecch. Mogl. 2. 1.  
Cecch. Corred. 3. 5.  
Cecch. Stiav. 4. 3.  
Cecch. Donz. 5. 6.  
Cecch. Incant. 3. 4.  
Cecch. Spirit. 4. 2.  
Cecch. Dissim. 1. 3.  
Cecch. Servig. 3. 2.  
Cecch. Esalt. croc. 5. 4.

LA DOTE.  
LA MOGLIE.  
IL CORREDO.  
LA STIAVA.  
IL DONZELLO.  
GL' INCANTESIMI.  
LO SPIRITO.  
I DISSIMILI.  
IL SERVIGIALE.  
L' ESALTAZIONE DELLA CROCE.

Delle prime sette si cita la stampa di Bernardo Giunti di Venezia fatta nel 1585. in 8. nella quale tutte sono in verso. Talvolta abbiamo citata anche l' edizione in prosa fatta dal Giolito nel 1550. pure in Venezia in 8. e specialmente nella DOTE, nella MOGLIE, e ne DISSIMILI. Del SERVIGIALE si cita l' edizione de' Giunti di Firenze del 1561. in 8. e della ESALTAZIONE DELLA CROCE la stampa del Sermartelli del 1592. pure in 8. I numeri aggiunti agli esempj corrispondono agli atti, ed alle scene di ciascheduna Commedia.

Cecch. Prover.  
Cecch. Proverb.

RACCOLTA, ED ESPLICAZIONE DI PROVERBJ del medesimo ( 66 )

Cecch. Angiul. Son. a Dan.

## SONETTI CONTRO DANTE, DI CECCO ANGIULIERI ( 67 )

v. Rim. ant. Stroz.

Chiabr.  
Chiabr. Rim.  
Chiabr. Poef.

RIME, o POESIE DIVERSE DI GABRIELLO CHIABRERA stampate in diversi tempi, e luoghi. Se ne citano alcune delle più corrette edizioni.

Cin.  
Cin. Rim. ant.  
Cin. Son.

SONETTI, e altre RIME ANTICHE DI MESSER CINO da Pistoia. Si cita a pagine l' edizione raccolta, e fatta stampare da NICCOLO' PILLI l' anno 1559. 8. e si citano ancora quelle comprese in altre Raccolte. v. Rim. ant. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. P. N.

Cion. Ball. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI SER CIONE BALLIONE. v. Rim. ant.

Circ. Gell.

La CIRCE DEL GELLI. v. Gell. Circ. ( 68 )

Ciriff. Calv. S.  
Ciriff. Calv. Strad.

CIRIFFO CALVANEIO, e' l' POVERO AVVEDUTO, Romanzo in prosa; Testo a penna ( 69 ) che fu già di GIOVANNI MAZZUOLI detto lo STRADINO.

Ciriff. Calv.  
Ciriff. Calv. 2. 54.  
Ciriff. Calvan. 1. 27.

Poema in ottava rima intitolato CIRIFFO CALVANEIO, e' l' POVERO AVVEDUTO, diviso in tre libri, il primo de' quali è di LUCA PULCI, gli altri due di BERNARDO GIAMBULLARI. Nella passata impressione si servirono d' un Testo a penna, che fu di FRANCESCO REDI. Nella presente avendo osservato, che gli esempj citati confrontavano anche coll' antica edizione di Venezia del 1535. in 4. ci siamo di essa ancora serviti; onde i due numeri aggiunti agli esempj indicano il libro, e le pagine di quella edizione da noi a tale effetto numerate nel nostro esemplare. alcuna volta, ma raramente, abbiamo citato anche la ristampa del primo libro del CIRIFFO CALVANEIO di LUCA PULCI, fatta insieme colle sue Pistole da' Giunti di Firenze l' anno 1572. in 4.

Chir. M. Guigliel. Piac.  
Cirug. M. Guiglielm.

VOLGARIZZAMENTO D' UN TRATTATO DI CHIRURGIA, O CIRUGIA DI MAESTRO GUIGLIELMO DA PIACENZA. Testo a penna ( 70 ) che fu già di BACCIO VALORI, poscia del Senator

( 64 ) Nella Storia MS. degli Scrittori Fiorentini, e Toscani del Cinelli si legge, che un Testo a penna di questo Trattato era nello Spedale di Bonifazio con questo titolo: Trattato delle molte stoltizie, che si commettono nella battaglia spirituale.

( 65 ) Nell' Indice della passata impressione non dissero di quali Testi a penna si servirono; ma la cifra P. N. che abbiamo osservata nella citazione d' un esempio della Medicina del cuore addotto alla voce DEBILITARE ci può servir di conghiettura, che adoperassero i Testi a penna della maggior parte di questi Trattati, che erano tra i MS. di Pier del Nero, e che ora si conservano nella Libreria de' Guadagni segnati co' numeri 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. e 72. Il nostro Infarinato fa menzione anche d' un Testo contenente lo Specchio di Croce da lui veduto tra quelli di Pier del Nero. Tra i MS. di Francesco Redi posseduti al presente dal Balì Gregorio Redi nostro Accademico, è il Trattato de' Frutti della lingua, in cui egli aveva notato, che di esso si erano serviti i Compilatori del Vocabolario.

( 66 ) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione; si trova alle voci ZUGO, e ZUPPA per ispiegazione d' alcuni Proverbj dipendenti da queste voci. È una Raccolta, o Esposizione di Proverbj di Giovammaria Cecchi scritta a penna, che già fu presso Michele Ermini nostro Accademico, e da lui medesimo fu spogliata, come si vede dalle scritture dell' Accademia nel Fascio segnato col num. XII. Nella Libreria de' Pandolfini, nella quale dipoi passarono i libri dell' Ermini, non abbiamo ritrovato questo MS.

( 67 ) Questa abbreviatura non è nella passata impressione, perchè è compresa sotto quella de' Poeti Antichi, come si può vedere alla voce TROVARE, dove noi l' abbiamo in questa guisa rimessa.

( 68 ) Questa abbreviatura con questo medesimo richiamo era anche nell' Indice della passata edizione, ma alla Lettera G in vano se ne cercava la spiegazione, essendoci stata tralasciata.

( 69 ) Non abbiamo ritrovato in chi passasse questo Testo. L' Infarinato ne vide uno, che fu del Sollo, in fine del quale si leggeva una memoria, da cui si ricavava, che quest' Opera era stata composta nel 1303. e che l' Autore era un tal Maestro Girolamo. Dall' esame però di quel Testo egli conghiettura, che da' copiatori fosse stata alterata quest' Opera, e da antica a più moderna lingua ridotta. Nel Banco XLIV. della Libreria di San Lorenzo si vede un Codice di questo Romanzo segnato col num. 30. ma non possiamo di certo affermare, se sia quello stesso, che già fu dello Stradino.

( 70 ) Vide questo Testo anche il nostro Infarinato, che di esso fa menzione ne' suoi Avvertimenti dicendo: è copia moderna... affai del buono v'è per tutto, ma mischiato collo scolastico, e col grammaticale, e anche talvolta peggio; ma può venire in parte dalla qualità del soggetto. Questo Testo alcuna volta era citato diversamente così: M. Guiglielm. Piacen. come nella voce VIGORIRE, ma per non confondere i Lettori abbiamo renduto tutte le citazioni uniformi alla sopraferita abbreviatura. Lo Stritolato vide un Testo di questo Trattato, e negli spogli, che ne fece, e che



tor LUIGI GUICCIARDINI nostro Accademico, al presente nella Libreria de' Panciatichi alla scansia VI. segnato col num. 24.

Citt. D. S. Agost.

VOLGARIZZAMENTO DELLA CITTA' DI DIO DI S. AGOSTINO. v. S. Agost. C. D.

Coll. Ab. Isf.

Coll. Ab. Isac. cap. 23.

Coll. Ab. Isac. car. 48.

VOLGARIZZAMENTO DELLA COLLAZIONE DELL' ABATE ISAC ( 71 ) Testo a penna , che fu di MARIO GUIDUCCI nostro Accademico detto il RICOVERATO , poscia del Cavalier COSIMO VENTURI parimente nostro Accademico ( 72 ) Nella presente impressione abbiamo citata l'edizione di questo libro fatta modernamente in Firenze da' Tartini , e Franchi l'anno 1720. in 4. ed i numeri delle citazioni corrispondono per lo più a quelli de' capitoli , ma talvolta anche a quelli delle pagine .

Cell. S. Pad.

Coll. SS. Pad.

Collaz. S. Pad.

Collaz. S. Padr. All.

VOLGARIZZAMENTO DELLA COLLAZIONE DE' SANTI PADRI . Si cita un Testo a penna , che fu già di FRANCESCO ALLEGRI nostro Accademico detto il RICOPERTO .

Com.

Com. Dant.

Com. Dant. Inf. 6.

Com. Dant. Purg. 17.

Com. Dant. Parad. 25.

COMENTO, o sia COMENTATORE DI DANTE da molti detto L'ANTICO, IL BUONO, e anche L'OTTIMO ( 73 ) Si cita il Testo a penna esistente nella Libreria di San Lorenzo al Banco XL. segnato col numero 19.

Com. Ovid.

Com. Ovid. Pist.

VOLGARIZZAMENTO DI ALCUNA SPIEGAZIONE, o COMMENTO SOPRA LE PISTOLE D' OVIDIO Testo a penna ( 74 )

Comp. Mantell.

Poesia burlesca in terza rima intitolata la COMPAGNIA DEL MANTELLACCIO ( 75 ) Non sappiamo, se di qualche Testo a penna, o dell' esemplare stampato si servissero i passati Compilatori . Nella presente edizione abbiamo alcuna volta citato la stampa procurata dal LASCA dietro a' Sonetti del BURCHIELLO, insieme co' Sonetti d' ANTONIO ALAMANNI, e del RISOLUTO, e fatta in Firenze da' Giunti nel 1568. e talvolta un' altra fatta pure in Firenze ad istanza di IACOPO CHITI l' Anno 1572.

Conv.

Conviv.

CONVIVIO DI DANTE. v. Dant. Conviv.

Copp. Rim. burl.

Copp. Rim. burl. 2. 45.

Copp. Canz. Gatt.

Copp. Canz. Gatt. 2. 31.

RIME BURLESCHES DI FRANCESCO COPPETTA impresse nel volume secondo delle Opere burlesche del BERNI, ed altri Autori da' Giunti di Firenze nel 1555. in 8. Tra queste è la Canzone nella perdita della sua gatta ( 76 ) la quale si cita alcuna volta distintamente . In questa edizione abbiamo citato la mentovata stampa delle suddette Rime fatta colla data di Firenze, o di Londra nel 1723. in 8. ed i numeri delle allegazioni sono corrispondenti a quelli del volume, e delle pagine .

Cortig. Castigl.

Cortig. Castigl. 3. 141.

IL CORTIGIANO DEL CONTE BALDASSARRE CASTIGLIONE diviso in quattro libri . I numeri delle citazioni indicano quelli del libro, e delle pagine . Gli antichi Compilatori non palesarono l' edizione da loro adoperata . Nella presente impressione abbiamo seguitato quella d' Aldo, e talvolta quella del Giolito del 1559. in 8.

Cosc. S. Bern.

Cosc. S. Bern. D.

VOLGARIZZAMENTO D' UN TRATTATO DELLA COSCIENZA DI SAN BERNARDO, Testo a penna, che fu di Monsignor PIERO DINI Arcivescovo di Fermo nostro Accademico detto il PASCIUTO ( 77 )

Creaz. Mond.

Creaz. Mond. P. N.

VOLGARIZZAMENTO D' UN TRATTATO DELLA CREAZIONE DEL MONDO. Testo a penna, che fu già di PIERO DEL NERO, poi nella Libreria de' Guadagni ( 78 )

Cr.

Cresc.

Cresc. tit.

Cresc. Lett. dedicat.

Cresc. Pr.

VOLGARIZZAMENTO DEL TRATTATO DELL' AGRICOLTURA DI PIETRO DE' CRESCENZJ Cittadino di Bologna diviso in dodici libri . Si cita l' esemplare stampato da Cosimo Giunti in Firenze nel 1605. in 4. corretto dall' INFERIGNO, allegandone il libro, il capitolo, ed i numeri di ciaschedun capitolo, i quali in detta edizione sono posti di dieci in dieci versi ( 79 )

Quan-

che sono ora tralle scritture dell' Accademia, notò, che l' Autore di quest' Opera si chiamò Maestro Guiglielmo da Saliceto.

( 71 ) In alcuni MS. quest' Opera è intitolata : Libro del Beato Isac ; in altri : Del dispregio del mondo .

( 72 ) Di questo Testo ora non si fa ciò, che sia addivenuto . Quali Testi abbiano servito di norma alla stampa di quest' Opera si può vedere nella Prefazione di essa . E' però indubitato, che il Testo del Ricoverato era in parte diverso da questi, perchè molti passi citati nel Vocabolario dagli antichi Compilatori non si trovano nell' esemplare stampato .

( 73 ) I Deputati nel Proemio delle loro Annotazioni sopra l' Decamerone lo chiamano quando il buono, e quando l' antico Comentatore, e da due luoghi di esso, da' quali apparisce, che aveva cominciato a scrivere questo Comento l' anno 1333. conghietturano, che fosse coetaneo, e forse familiare di Dante . Il Testo da loro veduto non era peravventura quel medesimo, che ora è nella Libreria di S. Lorenzo, poichè dicono, che aveva l' Inferno, e l' Purgatorio scritto d' una mano, e l' Paradiso d' un' altra ; dove questo è trascritto tutto da una medesima mano, quantunque talora in qualche luogo scorrettamente . L' Infarinato crede, che l' Autore di questo Comento fosse Messer Iacopo della Lana Cittadino Bolognese, e non concorre pienamente nel parere de' Deputati rispetto alla stima da essi fattane . Ma forse il Comento di Iacopo della Lana è diverso da quello del Codice della Laurenziana, il che si potrebbe chiarire, se si potessero consultare i Testi del Pinelli, e del Contarini veduti dall' Infarinato .

( 74 ) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione del Vocabolario, in cui ella alcuna volta si legge, come alle voci CANTARE sust. e DIGESTO ; ma noi non sappiamo da qual Testo a penna sieno tratti questi esempj, onde non possiamo darne alcuna spiegazione, o notizia .

( 75 ) Questa Poesia da alcuni è attribuita a Lorenzo de' Medici . Del restante abbiamo motivo di sospettare, che l' esemplare veduto dagli antichi Compilatori fosse o diverso, o più copioso delle suddette edizioni, perciocchè in esse non si trovano alcuni passi citati nelle prime impressioni del Vocabolario .

( 76 ) Nell' Indice delle abbreviature dell' antecedente impressione fu posta solamente quella della Canzone sopra la perdita della gatta : ma è indubitato, che furono citate anche tutte le altre Rime, come si può vedere alle voci PARTIGIANA, SCHIZZO, SCOMPORRE, SPILORCIO, ed altri .

( 77 ) Abbiamo ricercato fra i Testi a penna, che furono del Pasciuto, parte de' quali si conserva ancora in Casa Dini, il Volgarizzamento di questo Trattato ; ma indarno . Un simil Testo possiede di presente il Balì Gregorio Redi .

( 78 ) Questo Testo fu veduto anche dall' Infarinato, il quale scrisse, che conteneva le cose seguenti : Pistole di S. Antonio, Ammaestramenti de' S. Padri, Tenzone d' un' anima, e d' un corpo, Creazione del Mondo, Traslazione di Vangeli, e Miracoli della Madonna . Al presente non l' abbiamo trovato tra i MS. della Libreria de' Guadagni .

( 79 ) Nella stampa de' Giunti sono talora scambiati i numeri posti di 10. in 10. versi, e quelli de' capitoli medesimi ; ma



*Cresc. Proem.*  
*Cresc. l. 1. 2.*  
*Cresc. lib. 6. Proem.*  
*Cresc. 6. 5. tit.*

Quantunque l'INFERNO usasse molta fatica, e diligenza nel fare imprimere quell'Opera, non per tanto molti luoghi oscuri, e scorretti tratto tratto ci s'incontrano, nel qual caso abbiamo consultati due de' migliori Testi a penna, che ci sia riuscito trovare, cioè uno, che fu già di GIULIANO DE' RICCI, e ancora presso i suoi discendenti si conserva (80) l'altro, che presentemente è in mano del Dottore ANTONMARIA BISCIONI. Qualora abbiamo preferito allo stampato la lezione de' Testi a penna, ne abbiamo per lo più avvertito il Lettore con una parentesi dopo l'esempio.

*Cronichet. d' Amar.*  
*Cronichett. d' Amaret. 80.*

CRONICHETTA trascritta da AMARETTO MANNELLI. Testo a penna (81) che fu già di BACCIO VALORI, poi del Senator LUIGI GUICCIARDINI, al presente nella Libreria di NICCOLO' PANCATIACHI alla Scansia IV. segnato col num. 14. Questo Testo essendo stato dato alla luce nel tempo della presente impressione di quell'Opera insieme con altre antiche scritture tutte in un volume in 4. per Domenico Maria Manni l'anno 1733. in Firenze (82) alcuna volta abbiamo citato anche questa edizione, apponendo per lo più agli esempj il numero delle pagine di essa.

*Cron. Comp.*  
*Cron. Din. Comp.*

CRONICA DI DINO COMPAGNI, v. *Din. Comp.*

*Cron. Mor.*  
*Cron. Mor. 310.*  
*Cron. Mor. Prov. 362.*  
*Cron. Morell.*

CRONICA DI GIOVANNI MORELLI, Testo a penna (83) che fu già dello SMUNTO, poscia del GUERNITO. Essendosi perduta ogni notizia di questo Testo, nella presente impressione abbiamo citato l'esemplare stampato in Firenze dietro la Storia Fiorentina di RICORDANO MALESPINI da' Tartini, e Franchi nel 1718. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempj (84) corrispondono a quelli delle pagine della suddetta edizione.

*Cron. Vell.*  
*Cron. Vell. 48.*

CRONICA DI DONATO VELLUTI, Testo a penna, che fu già di PIERO VELLUTI, e dipoi in mano di FRANCESCO REDI (85) Nella presente impressione abbiamo anche citata a pagine la (86) stampa di questa Cronica fatta in questo tempo in Firenze da Domenico Maria Manni nel 1731. in 4.

*Crusc. Stac.*  
*Crusc. Stacc. 1. 8.*

STACCIATA PRIMA DELLA CRUSCA (87) cioè Difesa fatta dagli Accademici della Crusca dell'Orlando Furioso dell'Ariosto contro il Dialogo dell'E-pica Poesia di CAMMILLO PELLEGRINO, stampata in Firenze nel 1584. in 8. e modernamente ristampata nel Tomo V. dell'Opere di TORQUATO TASSO impresse in Firenze per Tartini, e Franchi nel 1724. in fogl. I numeri contrassegnano le pagine.

*Curz. Marignoll.*  
*Curz. Marign. Rim. burl.*

POESIE, o RIME BURLESCHES DI CURZIO MARIGNOLLI scritte a penna (88)

## D

*Dant. Inf. 1.*  
*Dant. Purg. 18.*  
*Dant. Parad. 26.*

OPERE DI DANTE ALIGHIERI, cioè:  
 POEMA, ovvero la DIVINA COMMEDIA divisa in tre parti dette INFERNO, PURGATORIO, e PARADISO. Si cita l'esemplare corretto dagli Accademici della Crusca, e stampato in Firenze presso Domenico Manzani nel 1595. in 8. e se ne allega il canto, o sia capitolo di ciascuna cantica, o parte. Nella presente impressione abbiamo avuto ricorso anche alla moderna ristampa fattane in Padova in tre tomi in 8. presso Giuseppe Comino l'anno 1727. conciossiachè non solo è fatta sulla suddetta edizione del Manzani, ma ancora molto più di quella è emendata, e corretta; e talora anche in qualche luogo più dubbio, o difficile abbiamo consultato i migliori, e più antichi Testi a penna, e specialmente quelli della Libreria di S. Lorenzo.

*Dant. Conv.*  
*Dant. Conv. 24.*  
*Dant. Conviv.*

CONVIVIO. Da' numeri delle citazioni aggiunte agli esempj allegati dagli antichi Compilatori abbiamo compreso, che si servirono dell'edizione fatta in Venezia per il Sessa l'anno 1531. Nella presente impressione abbiamo citato a pagine la moderna ristampa fatta da' Tartini, e Franchi in Firenze l'anno 1723. in 4. nel volume, che ha per titolo PROSE DI DANTE, e DEL BOCCACCIO.

*Dant. Vit. nuov.*  
*Dant. Vit. nuov. 23.*

VITA NUOVA. L'esemplare citato dagli antichi Compilatori, per quanto si conghiettura dagli esempj, è quello stampato dal Sermartelli in Firenze nel 1576. in 8. Ma nella presente impressione per lo più ci siamo serviti dell'esemplare impresso in Firenze per Tartini, e Franchi nel 1723. in 4. contenente le PROSE DI DANTE, e del BOCCACCIO, e ne abbiamo citate le pagine, sebbene alcuna volta vi si sono lasciate anche le citazioni dell'edizione del Sermartelli, conciossiachè

Tom. VI.

per maggior comodo de' lettori, i quali non possono di leggieri conoscere, ed emendare cotali scambiamenti, abbiamo stimato di dovergli citare, così errati come sono nella stampa, lo che a bella posta si è fatto in altri libri ancora, come altrove abbiamo avvertito.

- (80) Questo Testo è uno de' sei, che consultò l'Inferno per correggere la stampa da lui procurata, di che oltre al nome di Giuliano de' Ricci, che di sua mano scritto in fronte ci si legge, ne fa fede ancora un frammento d'un biglietto del Giunti stampatore scritto al medesimo Inferno trovato da noi in questo Testo.
- (81) Questo Testo fu veduto anche da' Deputati, che largamente parlano di esso nel fine del Proemio delle loro Annotazioni, e del tempo, in cui da Amaretto Mannelli fu copiato; l'Autore di questa Cronica è incognito.
- (82) L'edizione del Manni ha questo titolo: Cronichette antiche di varj Scrittori del buon secolo della Lingua Toscana; e contiene 1. Cronichetta copiata da Amaretto Mannelli. 2. Annali di Simone della Tosa. 3. Cronichetta d'incerto. 4. Tumulto de' Ciompi di Gino Capponi. 5. Commentarij di Gino Capponi scritti forse da Neri suo figliuolo.
- (83) Nell'originale dell'Indice dell'antecedente impressione del Vocabolario il Guernito scrisse in questo luogo di sua mano, che il Testo dello Smunto era originale, il che pare, che si confermi nella copia, che di quel Testo fece l'Impastato, della qual copia si favella nella Prefazione della stampa di Firenze.
- (84) Si avverta, che gli esempj, a quali non è aggiunta la citazione, sono per lo più di luoghi o diversi, o mancanti nello stampato, poichè il Testo della Libreria Strozzi, da cui è tratta la stampa, molte volte non confronta cogli esempj, che gli antichi Compilatori citarono dal Testo dello Smunto.
- (85) Questo Testo al presente non si trova tra i MS. lasciati da Francesco Redi, nè si sa in mano di chi sia passato.
- (86) Qualora non si sono poste le citazioni agli esempj tratti da questa Cronica, è contrassegno, che quei luoghi per lo più o mancano, o sono diversi nell'esemplare stampato.
- (87) Questo Libro era stato tralasciato nell'Indice dell'abbreviature del Vocabolario della passata edizione, sebbene era citato alla voce PURBEATO, e altrove.
- (88) I passati Compilatori non dissero in mano di chi fossero le Rime manoscritte di Curzio Marignolli da loro adoperate; e noi non ci siamo curati di ricercarle per ispogliarle nuovamente nella presente impressione.



Dant. Canz.  
Dant. Rim.  
Dant. Rim. 8.  
Dant. Rim. ms. Stroz.

Dan. da Maian. R. A.

Dav. Corn. Tac.  
Dav. Tac.  
Dav. Tac. ann. 1. 7.  
Dav. Tac. stor. 4. 364.  
Dav. Tac. Germ. 380.  
Dav. Tac. Vit. Agr.  
Davanz. Tac. Vit. Agric. 393.  
Dav. Tac. Perd. eloq. 415.  
Dav. Tac. Post. 434. 13.  
Dav. Tac. Lett. 461.  
Dav. Tac. Lett. Bac. Val. 462.

Dav. Scism. 22.  
Dav. Camb. 98.  
Dav. Mon. 116.  
Dav. Oraz. Cos. I. 130.  
Dav. Acc. 145.

Dav. Oraz. Gen. Delib.  
Dav. Oraz. Gen. Deliber. 148.  
Dav. Colt.  
Davanz. Colt. 190.

Declamaz. Quintil. C.  
Declamaz. Quintil. P.

Demetr. Fal.  
Demetr. Segn.  
Demetr. Segn. 24.

Dep. Decam.  
Deput. Decam. 49.  
Deput. Decamer.

Dial. Imperf.

Dial. S. Greg. M.  
Dial. S. Gregor. 1. 40.

chè talora la lezione della moderna ristampa è diversa da quella.

CANZONI, e altre RIME. Si citano le stampate nella Raccolta de' POETI ANTICHI impressa da' Giunti di Firenze l'anno 1527. allegandone le pagine. Talvolta si sono citate anche quelle inserite nella VITA NUOVA, e nel CONVIVIO dell' accennata edizione, e qualche altra Poesia del medesimo, che manca nella suddetta Raccolta de' Giunti, come un Sonetto, che si legge nella Raccolta de' POETI ANTICHI posti dietro la BELLA MANO (89) ed altre Rime manoscritte (90) v. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. Stroz.

RIME ANTICHE DI DANTE DA MAIANO. v. Rim. ant.

OPERE DI BERNARDO DAVANZATI, cioè.

VOLGARIZZAMENTO DELL' OPERE DI CORNELIO TACITO. Si cita l'edizione fatta da Pier Nesi in Firenze l'anno 1637. in foglio colle seguenti distinzioni. Gli ANNALI si citano accennando il numero di ciaschedun libro, e della pagina. Delle STORIE parimente si allega il numero del libro, e delle pagine. Della GERMANIA si accennano solamente le pagine. La VITA DI GIULIO AGRICOLA parimente si cita a pagine. Il DIALOGO DELLE CAGIONI DELLA PERDUTA ELOQUENZA pur si cita a pagine. Le POSTILLE fatte dal DAVANZATI a i primi sei libri della sua Traduzione degli Annali si citano allegandone il numero della pagina, e talora anche il verso di ciascheduna pagina. Le tre LETTERE (91) scritte dal DAVANZATI in proposito di questa sua Traduzione, due delle quali sono indirizzate al Senatore Messer BACCIO VALORI, e la terza agli ACCADEMICI ALTERATI, sono similmente citate con apporre il numero delle pagine della suddetta edizione, in fine della quale sono poste.

OPUSCOLI del medesimo stampati tutti in un volume, e sono i seguenti, cioè:

SCISMA D' INGHILTERRA.

NOTIZIA DE' CAMBI.

LEZIONE DELLE MONETE.

ORAZIONE IN MORTE DEL GRANDUCA COSIMO I.

ACCUSA DATA DAL SILENTE AL TRAVAGLIATO nel suo sindacato della Reggenza degli Alterati.

ORAZIONE IN GENERE DELIBERATIVO sopra i Provveditori dell' Accademia degli Alterati (92)

COLTIVAZIONE TOSCANA. Di tutti questi OPUSCOLI si cita l'edizione Fiorentina de' Maffi, e Landi fatta nel 1638. e se ne allegano le pagine. Ma rispetto allo SCISMA D' INGHILTERRA alcuna volta nella presente impressione abbiamo consultato il MS. originale di mano di BERNARDO DAVANZATI, che ha presso di se DOMENICO MARIA MANNI, e della LEZIONE DELLE MONETE abbiamo talvolta citata la ristampa fatta nel Volume IV. della Parte II. delle PROSE FIORENTINE impresso pe' Tartini, e Franchi in Firenze nel 1729. in 8. per essere stata confrontata con un buon Testo a penna, e perciò più corretta dell' antica edizione del 1638.

VOLGARIZZAMENTO DELLE DECLAMAZIONI DI QUINTILIANO. Si citano due diversi Testi a penna; uno che fu già di MATTEO CACCINI (93) l'altro di GIOVANVINCENZIO PINELLI (94)

VOLGARIZZAMENTO DI DEMETRIO FALEREO della locuzione fatto dall' AGGHIACCIATO, e stampato in Firenze presso Cosimo Giunti nel 1603. in 4. della quale edizione si citano le pagine.

ANNOTAZIONI, e DISCORSI sopra alcuni luoghi del DECAMERONE di Messer GIOVANNI BOCCACCIO fatti da' DEPUTATI (95) da Loro Altezze Sereniss. sopra la correzione di esso Boccaccio stampato l'anno 1573. ed impresso in Firenze da' Giunti il seguente anno 1574. in 4. Si citano a pagine.

DIALOGHI di materie Filosofiche naturali, e morali del Priore ORAZIO RUCCELLAI nostro Accademico detto l'IMPERFETTO. Nell' antecedente edizione fu citato il Manoscritto originale, che era presso il PROPAGGINATO.

VOLGARIZZAMENTO DE' DIALOGHI DI SAN GREGORIO divisi in quattro libri, Testo a penna, che già fu di MARCELLO ADRIANI

(89) Questo Sonetto è a carte 145. dell' edizione della Bella Mano di Giusto de' Conti fatta da' Guiducci, e Franchi di Firenze nel 1715.

(90) Tale è l'esempio citato al §. III. della voce TROVARE, il quale è tratto dal MS. Strozzi mentovato da Federigo Ubaldini nella Tavola da lui fatta a' Documenti d' Amore di Messer Francesco da Barberino, e perciò in questa impressione è citato Dant. Rim. M. Stroz.

(91) L'abbreviatura di queste Lettere manca nell' Indice della passata impressione, quantunque pure in essa fossero state citate, come si può vedere alle voci DIFETTARE, VOCABOLARIO, ed altre.

(92) Alla voce A PERPENDICOLO nella passata impressione si leggeva un esempio tratto da questa Orazione colla seguente citazione Dav. Con. Provv. 147. cioè Davanzati nell' Orazione contro i Provveditori; ma essendo insolita questa allegazione, ed atta per avventura a confondere i lettori, l'abbiamo ora corretta, e ridotta uniforme a tutte l'altre.

(93) Crediamo, che questo Testo sia quel medesimo, che poscia fu di Niccolò Arrighetti nostro Accademico detto il Difeso, e che ora è tra MS. dell' Accademia. Lo Stritolato ne' suoi scritti serbati anch' essi nell' Accademia scrisse, che il Testo di Matteo Caccini conteneva le Declamazioni di Seneca, non di Quintiliano; ma a egli prese abbaglio, o il Codice da lui veduto era diverso.

(94) Vide questo Testo anche l' Infarinato, che di esso così scrisse ne' suoi Avvertimenti: Le Declamazioni di Quintiliano, che oggi sono del Pinello, se non vi fossero alcune voci, che il Volgarizzatore, perciocchè intender non le dovette, lasciò quasi Latine, presso alla Tavola Ritonda di bontà di favella meriterebbono il primo luogo, ma di antichità di carattere eziandio con la Tavola hanno qualche vantaggio.

(95) Al riferire del Guernito, che nell' originale della passata impressione in questo luogo il notò, senza dire donde ne avesse tratta la notizia, questi Deputati furono Monfig. Vincenzio Borghini, il Senator Bastiano Antinori, e Pierfrancesco Cambi; altri vi aggiungono Giovambatista Adriani, di che si veda la Prefazione della moderna edizione dell' Ercolano del Varchi a car. XVI. Altri però sono di sentimento, che tra' Deputati eletti dal Granduca Cosimo I. per la correzione del Decamerone l'anno 1565. non debba certamente annoverarsi Pierfrancesco Cambi, ed a così credere si muovono da varie conghietture, e specialmente dal reflettere, che il Cambi allora averebbe avuto soli 19. anni, età per avventura troppo giovanile per così seria inchiesta, e ne annoverano cinque, cioè due, de' quali niuno dubita, che sono Don Vincenzio Borghini, e l' Senator Bastiano Antinori; due altri, che si credono con molta probabilità, ma non sono del tutto sicuri, e sono Giovambatista Adriani, e Piero Vettori, ed il quinto credono essere stato o Baccio Ricafoli, o Baccio Valori. Ma questo non è luogo acconcio a mettere in chiaro questa quistione, onde basterà il dire, questo solo esser certo, che queste Annotazioni furono distese dal Borghini, gli sborzi originali del quale erano tra' MS. del Guicciardini, ed oggi si conservano nella Libreria del Marchese Carlo Rinuccini nostro Accademico detto il Lieto.



NI ( 96 ) In questa impressione abbiamo alcuna volta citato anche l' antica stampa di Firenze per *Giovan Stefano di Carlo da Pavia* fatta nel 1515. in 4. che è tratta da un antico Testo a penna, ed assai corretta, ed i numeri corrispondono a quelli de' libri, e de' capitoli.

*Diar. Mon.*  
*Diar. Monal.* 337.

DIARIO, ovvero GIORNALE, o CRONICHETTA DI GUIDO MONALDI ( 97 ) In questa impressione abbiamo citato a pagine l' esemplare stampato dietro le STORIE PISTOLESI nella moderna edizione fattane da *Tartini*, e *Franchi* di Firenze l' anno 1733. in 4.

*Dic. Din. Comp.*  
*Dicer. Din. Comp.*  
*Dicer. Div.*

DICERIA DI DINO COMPAGNI. v. *Din. Comp.*

DICERIE DIVERSE. v. *Lib. Diccr.*

*Difend. Pac.*

Libro intitolato DIFENDITORE DELLA PACE, Testo a penna, che fu già dello STRADINO ( 98 )

*Din. Comp.*  
*Din. Comp.* 1. 19.

STORIA, ovvero CRONICA FIORENTINA DI DINO COMPAGNI ( 99 ) dal 1280. fino al 1312. Testo a penna della Libreria del già Senator CARLO STROZZI, ora di CARLO TOMMASO STROZZI suo nipote. In questa impressione abbiamo citato anche la stampa di Firenze fatta da *Domenico Maria Manni* nel 1728. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempj indicano il libro, e le pagine.

*Din. Comp. Dic.*  
*Din. Comp. Dicer.*

DICERIA, ovvero ORAZIONE ( 100 ) fatta da DINO COMPAGNI allorchè fu Ambasciadore per la Repubblica Fiorentina in Francia a Papa Giovanni XXII. per rallegrarsi della sua creazione; Testo a penna, che fu già di ANDREA, e del Senator GIOVAMBATISTA COMPAGNI nostro Accademico, ed ora del Senatore, e Cavalier BRACCIO COMPAGNI, anch' egli nostro Accademico.

*Disc. Calc.*  
*Disc. Calc.* 31.  
*Discor. Calc.* 40.

DISCORSO DEL GIUOCO DEL CALCIO DI GIOVANNI DE' BARDI de' Conti di Vernio nell' Accademia degli Alterati detto il PURO. Si citano per lo più a pagine l' edizioni di Firenze del 1673. e del 1688. in 4.

*Disc. Com. M. G.*  
*Discor. Com. M. G.* 242.

DISCORSO SOPRA LE COMETE DEL RICOVERATO, stampato fra l' Opere del GALILEO dell' edizione di Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* nel 1718. nel Tomo II. avanti al SAGGIATORE ( 101 ) In questa impressione abbiamo citato la moderna stampa fattane da *Tartini*, e *Franchi* nel 1718. in Firenze in tre Volumi in 4. allegandone le pagine.

*Dittam.*  
*Dittam.* 1. 4.

DITTAMONDO Poema in terza rima di FAZIO DEGLI UBERTI. Citasi il Testo a penna ( 102 ) perchè lo stampato è scorretto. Nella presente impressione ci siamo serviti d' un Testo dell' Abate NICCOLO' BARGIACCHI, e talora anche di due altri, che si conservano nella Libreria di San Lorenzo al Banco XLI. segnati co' numeri 19. e 23. I numeri aggiunti agli esempli indicano il libro, ed il capitolo di ciaschedun libro.

*D. Gio: dalle Cell.*  
*Don Gio: Cell.*  
*D. Gio: Cell. Lett.*  
*D. Gio: Cell. Lett.* 13.  
*D. Gio: Cell. Lett. pag.* 35.

LETTERE DI DON GIOVANNI CATIGNANO Monaco Vallombrosano scritte dalle Celle di Vallombrosa. Nelle prime impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già di ANDREA ANDREINI ( 103 ) Nelle giunte fatte all' antecedente i Compilatori si prevalsero d' un altro Testo, che dissero essere del GUERNITO. Nella presente abbiamo citato l' esemplare di queste Lettere stampato unitamente colla COLLAZIONE DELL' ABATE ISAC in Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* nel 1720. in 4. I numeri additano le Lettere, ed alcuna volta anche le pagine.

*Dottr. Iac. Dant.*  
*Dottr. Iac. Dant. cap.* 5.  
*Dottr. Iac. Dan.* 21.

DOTTRINALE, Poesia così denominata di IACOPO figliuolo di DANTE ALIGHIERI ( 104 ) E' divisa in capitoli, a' quali corrispondono i numeri delle citazioni. Non sappiamo di qual Testo si valessero i passati Compilatori; ma nella presente impressione abbiamo adoperato un Codice, che fu già di BERNARDO, e poi del Conte Cavalier BOSTICO DAVANZATI, e che al presente è in mano del Canonico GABRIELLO RICCARDI.

Tom. VI.

d 2

ESOR-

- ( 96 ) Anche questo Testo fu veduto dall' *Infarinato*, che di esso scrisse così: I Dialogi di S. Gregorio dell' *Adriani* del 1480. Il copiatore l' ha guasto, e fieramente riempitolo di barbarismi. Non sappiamo ove ora si ritrovi quel Codice; uno del 400. è tra i MS. de' *Guadagni* segnato col num. 56. uno è tra i MS. di *Francesco Redi*, oggi del *Balì* *Gregorio Redi*; ed un altro forse migliore di tutti è tra i Testi a penna dell' *Accademia*; ma non sapremmo dire, se alcuno di questi sia quello dell' *Adriani*.
- ( 97 ) Questo Diario fu veduto da' *Deputati*, e citato anche da *Vincenzio Borghini* in più luoghi delle sue Opere; ma nè esso, nè gli antichi Compilatori ci lasciarono memoria del Testo a penna da loro veduto, nè del nome dell' autore. Noi ne abbiamo creduto autore *Guido Monaldi* fondati sulle conghietture riportate nella Prefazione dell' edizione qui mentovata. Si offervi ancora, che nell' *Indice della passata impressione* per errore si legge *Diario del Mondo* in vece di *Diario del Monaldi*, ed alcuna volta è citato anche così: *Stor. Monal.*
- ( 98 ) Ebbe in mano questo Testo anche l' *Infarinato*, il quale il giudicò trascritto in tempo pari a quello, in cui egli conghietturò, che fosse traslatato dal *Francesco*. Non sapremmo dire, se il Testo dello *Stradino* sia quel medesimo, che è nel Banco XLIV. della Libreria di S. Lorenzo segnato col num. 26.
- ( 99 ) Nell' *Indice della passata impressione* aggiunsero in questo luogo, che *Dino Compagni* fu amico, e coetaneo di *Dante*.
- ( 100 ) Questa Orazione fu fatta stampare da *Antonfrancesco Doni* in Firenze nel 1547. insieme colle Prose di *Dante*, del *Boccaccio*, del *Petrarca*, e d' altri uomini insigni; ma i Compilatori citarono il Testo a penna per essere assai scorretto l' originale stampato.
- ( 101 ) Questo Discorso da *Mario Guiducci* fu fatto nell' *Accademia Fiorentina* nel tempo del suo Consolato, e fu stampato anche a parte in Firenze per *Pietro Cecconcelli* nel 1619. in 4. e dedicato all' *Arciduca Leopoldo d' Austria*. Talvolta è citato così: *Mar. Guid. Disc. Com. come si può vedere alla voce LUCIDITA'*.
- ( 102 ) Gli antichi Compilatori non ci lasciarono notizia alcuna del Testo a penna da loro adoperato. Nella voce *ASSASSINARE* si trova citato così: *Dittam. G.* che forse è qualche cifra del Codice citato, ma che non ci dà molto lume per rinvenirlo.
- ( 103 ) Il Testo dell' *Andreini* fu veduto anche dall' *Infarinato*, che ne ragiona ne' suoi *Avvertimenti*. Si conservò presso i discendenti dell' *Andreini*, e dipoi morto, alcuni anni sono, l' *Abate Pierandrea* ultimo di quella famiglia, passò nella Libreria del Convento de' Padri della *Nunziata*. Non è però vero ciò, che ivi soggiugne l' *Infarinato*, cioè che il Codice Mediceo fosse più copioso di questo dell' *Andreini*, nè che queste Lettere fossero scritte tra' l' 1373. e l' 1392. perciocchè per molti sicuri riscontri si ha, che *Don Giovanni delle Celle* morì l' anno 1390. intorno alle quali cose si può vedere la Prefazione posta in fronte della suddetta edizione di Firenze.
- ( 104 ) Quest' Opera si trova citata nel Testo intitolato *Zibaldone* dell' *Andreini* a car. 81. di cui più sotto si farà menzione.



## E

*Eford. Num.*  
*Eford. Numid.*

**ESORDJ DE' NUMIDI** di cose giudiciali ; Testo a penna ( 105 )

*Eford. Rom.*  
*Eford. Roman.*

**ESORDJ DE' ROMANI** di cose giudiciali ; Testo a penna ( 105 )

*Espof. Metam.*  
*Espof. Metam. P. N.*

**ESPOSIZIONI DELLE METAMORFOSI D' OVIDIO** ( 106 ) Testo a penna , che fu già di PIER DEL NERO , ora nella Libreria de' GUADAGNI segnato col num. 159.

*Espof. Pat. Nof.*  
*Espof. P. N.*  
*Esp. Pat. Nof.*  
*Esp. Pat. Nof. S.*

**ESPOSIZIONE DEL PATER NOSTER** , Testo a penna della Libreria del già Senator CARLO STROZZI , ora di CARLO TOMMASO STROZZI segnato col num. 56. in fogl. ( 107 )

*Espof. Proverb.*

**ESPOSIZIONI DI PROVERBJ** . v. *Varch. Espof. Prover.*

*Esp. Salm.*  
*Espof. Salm.*  
*Espof. Salm. G. D.*

**VOLGARIZZAMENTO DELLE ESPOSIZIONI DI SALMI** , Testo a penna , che fu già del SOLLO ( 108 )

*Esp. Vang.*  
*Espof. Vang.*  
*Espof. Vang. G. T.*  
*Espof. Vang. F. P.*

**ESPOSIZIONI DI VANGELI DI FRA SIMONE DA CASCIA** , tradotte da Frate Gidio , o Giuda ( 109 ) Testo a penna , che fu già di GIOVANSIMONE TORNABUONI nostro Accademico detto l' INTRISO , al presente tra i manoscritti dell' Accademia . Alcuna volta è citato un altro Testo , che fu del Senator FILIPPO PANDOLFINI , ora tra i Manoscritti della Libreria de' PANDOLFINI .

## F

*Favolel. Brum.*

**FAVOLELLO DI SER BRUNETTO LATINI** . v. *Brun. Tesoret.*

*Fav. Esop.*  
*Fav. Esop. C.*  
*Fav. Esop. P. N.*

**VOLGARIZZAMENTO DELLE FAVOLE D' ESOPPO** , Testo a penna , che fu già del Senatore , e Marchese BERNARDINO CAPPONI nostro Accademico detto il DURO , dipoi del Senatore , e Marchese VINCENZIO CAPPONI pur nostro Accademico detto il SOLLECITO , ora nella Libreria del Marchese COSIMO RICCARDI parimente nostro Accademico segnato O. IIII. XLII. Citasi ancora un altro Volgarizzamento tratto da un Testo a penna , che fu già di PIER DEL NERO ( 110 ) ora tra i MS. della Libreria de' GUADAGNI segnato col num. 155.

*Faz. Uberr. R. A.*

**RIME ANTICHE DI FAZIO UBERTI** . v. *Rim. ant. e Rim. ant. Bell. Man.*

*Federig. Ambr. R. A.*

**RIME ANTICHE DI FEDERIGO DALL' AMBRA** . v. *Rim. ant. F. R.*

*Federig. Imp. Lett.*

**LETTERE DI FEDERIGO IMPERADORE** . v. *Lett. Federig. Imp.*

*Feo Belc.*

**POESIE, E PROSE DI FEO BELCARI** ( 111 )

CAN-

- ( 105 ) *Ambedue queste abbreviature mancavano nella Tavola delle antecedenti impressioni , quantunque questi Testi fossero stati citati fino nelle più antiche , come si può vederle alle voci TRATTAMENTO , VEGGHIATORE , VEGGEVOLMENTE , VIVISSIMO ec. L' Infarinato negli Avvertimenti fa menzione di questi Efordj , avendone veduto un Testo di Marcello Adriani scritto nel 1450. contenente altre scritture ancora . Alcuni degli esempj tratti da questi Efordj nell' originale della prima edizione del Vocabolario hanno la cifra G.S. colla quale si sogliono notare i Testi di Giovambatista Strozzi , donde può essere , che gli traessero i primi Compilatori ; ma non ce ne siamo potuti assicurare per non sapere dove al presente si ritrovino i MS. dello Strozzi .*
- ( 106 ) *Forse questo libro è il medesimo , che le Allegorie sopra le Metamorfosi d' Ovidio , delle quali sopra si è parlato , benchè i Testi citati sieno per avventura diversi .*
- ( 107 ) *Nella passata impressione questo Testo era citato così : Tratt. Pat. Nof. come si può vedere alle voci ENTRATA , FADO , LEGGE , e altrove . Nella presente abbiamo per lo più renduto per tutto uniformi queste citazioni . Havvene anche un buon Testo tra i MS. dell' Accademia . Forse questa è la stessa Opera , che prima era stata citata col titolo di Trattato d' Umiltà .*
- ( 108 ) *A Roma in Casa de' Palagj era un Codice dell' Esposizioni de' Salmi , in cui si leggeva , che di esse era autore Don Rinieri de' Rinaldeschi da Prato Abate di Coltibuono Badia de' Monaci Vallombrosani posta su' confini del Chianti . Tra i libri MS. de' Guadagni è un Codice segnato col num. 51. assai antico , e posseduto già da Giannozzo Pandolfini , in cui sono queste Esposizioni di Salmi volgarizzate , per quanto in esso si dice , da quelle di Sant' Agostino .*
- ( 109 ) *Quest' Opera alcuna volta nella passata impressione si trova allegata così : Fra Sim. Casc. ma o abbiamo uniformato all' altre questa abbreviatura dicendo Espof. Vang. quando ci siamo assicurati , che gli esempj erano tratti da questo Libro , o si sono levati affatto , e postine altri in loro vece , quando non ne siamo stati sicuri , come abbiamo fatto di quello citato alla voce LEBBRA .*
- ( 110 ) *Questo Testo è mentovato dall' Infarinato negli Avvertimenti , il quale osservò in quel Volume medesimo oltre le Favole d' Esopo anche il Libro de' Sacramenti , la Fiorità d' Italia , e la Vita di Giobbo , e giudicò , che ciascheduno di essi fosse di bello , e buon linguaggio . Un altro Testo delle Favole d' Esopo volgarizzate è tra' MS. dell' Accademia , di cui pure sembra , che si valessero i Compilatori , avendolo in questo luogo notato nell' Indice della passata impressione .*
- ( 111 ) *I Compilatori solamente nell' Indice della passata impressione notarono queste Poesie , senza dire per altro , se ne citarono la stampa , o qualche Testo a penna . Francesco Redi nelle note al suo Ditirambo ne cita alcune MS. poste insieme con quelle di Banco Bencivenni da Firenze presso il Conte Lorenzo Magalotti nostro Accademico detto il Sollevato . Verisimilmente queste Poesie sono molte Laudi spirituali impresse in Firenze , ed in Bologna insieme con quelle di altri Autori , ed alcune Rappresentazioni sacre in versi , come quella dell' Annunziatione di Maria manoscritta nella Libreria di Carlo Tommaso Strozzi , e stampata anche in Firenze in 4. Quella di S. Giovambatista stampata pure in Firenze in 4. nel 1605. Quelle di S. Bernardino , di S. Panuzio , e d' altri Santi tutte stampate in varj luoghi , e tempi , intorno alle quali vedansi l' Osservazioni di Francesco Cionacci nostro Accademico sopra le Rime sacre di Lorenzo de' Medici . Il mentovato Francesco Redi acquistò poi un Testo di Poesie di Feo Belcari , il qual Testo si trova anche oggidì tra' MS. della sua Libreria posseduti ora dal Balz Gregorio Redi suo nipote , e questo verisimilmente fu da' Compilatori citato . Nell' ultima edizione furono citati alcuni esempj di Feo Belcari in prosa , come quelli , che si leggono alle voci ANDARE A SACCO , CANAPELLO , SALUBERRIMO , SCORSOIO ec. benchè nell' Indice non si dicesse da quale opera*



Filic. Canz.,  
Filic. Rim.

CANZONI, e altre RIME del Senator VINCENZIO DA FILICAIA nostro Accademico scritte a penna, e stampate. In questa impressione abbiamo talvolta citato la stampa fatta da *Piero Matini* in Firenze nel 1707. in 4. per lo più a pagine.

F. V.  
Fil. Vill. 11. 61.  
Filip. Vill. 11. 101.

Aggiunta fatta da FILIPPO VILLANI alla STORIA di MATTEO VILLANI suo Padre dal capitolo 61. fino alla fine del libro undecimo. Si cita la stampa de' *Giunti* di Firenze del 1577. in 4. ed il primo numero indica sempre il libro undecimo, il secondo quello de' capitoli. Talora si è citato il Testo a penna di GIULIANO DE' RICCI, del quale v. *Mat. Vill.*

Filoc.

FILOCOLO. v. *Bocc. Filoc.*

Filoftr.

FILOSTRATO. v. *Bocc. Filoftr.*

Fior di Virt.  
Fior Vir. G. S.  
Fior Vir. A. M.  
Fior Vir. cap. 7.

Libro intitolato FIOR DI VIRTU'. Nelle passate impressioni fu citato un Testo a penna, che fu di GIOVAMBATISTA STROZZI (112) ed un altro, che fu già d'AGNOLO MONOSINI, e fu detto, che ambedue questi Testi si conservavano tra i MS. dell'Accademia (113) Nella presente impressione abbiamo talora citato a capitoli un Testo a penna, che fu già di PIERO DEL NERO, e che ora si conserva nella Libreria de' GUADAGNI segnato col num. 79. e talora anche un altro Testo posseduto da Monsignor GIOVANNI BOTTARI nostro Accademico, ed alcuna volta se ne sono allegati i capitoli.

Fiorett. Cron.  
Fior. Cron. S.

Libro intitolato FIORETTI DI CRONACHE, Testo a penna, che fu già del Marchese GIOVAMBATISTA STROZZI nostro Accademico detto l'ANSIOSO, poscia del Duca LUIGI STROZZI pur nostro Accademico.

Fior. Cron. Imper.  
Fior. Cron. Imper. G. S.

Libro intitolato FIORETTO DI CRONICHE DEGLI IMPERADORI, che arrivano fino ad Arrigo di Luzimburgo; Testo a penna, che fu parimente dell'ANSIOSO, e poscia del Duca LUIGI STROZZI (114)

Fior. S. Franc.  
Fioret. S. Franc. cap. 18.  
Fior. S. Franc. 124.

Libro intitolato FIORETTI DI SAN FRANCESCO, Testo a penna, che fu già di FRANCESCO REDI. Nella presente impressione abbiamo citato a capitoli, e talvolta anche a pagine l'esemplare modernamente stampato da *Tartini*, e *Franchi* nel 1718. in 4.

Fior. Ital. G. D.  
Fior. Ital. P. N.  
Fior. Ital. G. B.

Raccolta di memorie antiche intitolata FIORITA D'ITALIA. Se ne citano tre Testi a penna (115) uno, che fu già del SOLLO; un altro, che fu di PIER DEL NERO, oggi de' GUADAGNI; e l'altro, che fu di GIOVANNI DE' BARDI nostro Accademico detto l'INCRUSCATO.

Fir. Af.  
Firenz. Af. 50.  
Firenz. Af. 110.  
Fir. Disc. anim. 20.  
Firenz. Disc. an. 95.

OPERE DI MESSER AGNOLO FIRENZUOLA, cioè:  
TRADUZIONE DELL'ASINO D'ORO D'APULEIO. Si citano a pagine l'edizioni de' *Giunti* di Firenze del 1598. e del 1603. in 8. ed alcuna volta è aggiunto anche il numero del libro (116)

DISCORSI DEGLI ANIMALI, o sia LA PRIMA VESTE DE' DISCORSI DEGLI ANIMALI. Si cita a pagine l'edizione del *Torrentino* del 1552. in 8.

LETTERA A MESSER CLAUDIO TOLOMEI IN LODE DELLE DONNE, la quale serve come di proemio a' RAGIONAMENTI. Si cita a pagine la suddetta edizione del *Torrentino*.

RAGIONAMENTI, che pur si citano a pagine nella suddetta edizione del *Torrentino*.

NOVELLE otto, e si cita il numero della Novella, e quello delle pagine della mentovata stampa del *Torrentino*.

DISCACCIAIMENTO DELLE NUOVE LETTERE inutilmente aggiunte alla Lingua Toscana. Si citano le pagine della suddetta edizione del *Torrentino*.

LETTERA ALLE DONNE PRATESI, che precede il

DIALOGO DELLE BELLEZZE DELLE DONNE, e pur di questo si citano le pagine della predetta stampa del *Torrentino*.

RIME stampate in Firenze da *Bernardo Giunti* nel 1548. in 8. che parimente si citano a pagine (117) Qualche volta si sono citate anche quelle impresse nel primo volume della Raccolta delle Opere burlesche del BERNI, ed altri Autori.

Oltre alle sopradette edizioni dell'Opere del FIRENZUOLA nella presente impressione abbiamo ancora adoperata alcuna volta la Raccolta di esse Opere stampata colla data di Firenze del 1723. in tre volumi in 8. allegando però quasi sempre i nume-

opera fossero tratti. Forse sono presi dal Libro intitolato Prato spirituale, che dal Belcari in nostro idioma fu tradotto, o dalla Vita del Beato Giovanni Colombino, e di alcuni altri Religiosi dell'Ordine degl'Ingefuati, che da esso furono compilate, e poscia date alla luce in Firenze, ed in Roma.

(112) Questo medesimo Testo fu veduto anche dall'Infarinato, e allegato nella sua Opera degli Avvertimenti.

(113) Questi due Testi a penna presentemente non si trovano tra i MS. di nostra Accademia. Havvene bensì un altro, che fu dello Smunto, e che crediamo essere diverso da questi.

(114) Parimente questo Testo è mentovato dal Salviati negli Avvertimenti. Per altro si dubita, che il Fioretto di Cronache, e l'Fioretto di Cronache degl'Imperadori sieno una stessa cosa, ma in tanto il ponghiamo qui separatamente, in quanto l'abbiamo trovato in cotai guisa notato in tutti gl'Indici delle passate impressioni, nè si è potuto chiarire questo dubbio, perciocchè non abbiamo ritrovato, dove sieno di presente questi Testi. Forse questo Libro è un volgarizzamento d'una somigliante Opera fatta in Latino da Fra Leone d'Orvieto, che appunto arriva fino ad Arrigo di Luzimburgo, un Codice della quale si conserva nella Libreria del March. Riccardi.

(115) Ambedue i Testi del Sollo, e di Pier del Nero furono veduti dall'Infarinato, e del secondo si è ragionato sopra trattando delle Favole d'Esopo. Nè dee recare maraviglia a' Lettori, che si citino diversi Testi di quest'Opera, perciocchè si vuole avvertire, che sono fra loro diversi, conciossiachè da diverse persone fu compilata. Una di queste Fiorità ha per autore Fra Guido del Carmine Pisano, come si può vedere in uno de' tre Testi, che ne sono nella Libreria de' Guadagni segnati co' numeri 151. 152. e 155. L'altra Messer Armano Giudice da Bologna.

(116) In quest'Opera non si trova l'esempio, che nella passata edizione si allega alla voce RACCETTO, poichè è del Volgarizzamento della Germania di Tacito fatto dal Davanzati.

(117) I Compilatori nelle passate impressioni citarono separatamente, e con abbreviature distinte alcune di queste Rime, come la Canzone in morte della civetta, che in più voci si citava così: Fir. Canz. Civ. parimente Fir. Cap. Contad. cioè i Capitoli alla contadinesca, come alla voce INCHIOVATURA. Parimente alla voce INCONSIDERABILE nella precedente impressione si leggeva questa abbreviatura Fir. Sacr. Pastor. la quale indicava una Prosa, che serve di proemie al Sacrificio Pastorale in versi sciolti, che è alla pag. 89. di detta edizione. Noi per non confondere il Lettore abbiamo per tutto rimesso la consueta citazione Fir. Rim.



*Fir. Luc.*  
*Fir. Luc. 2. 4.*  
*Fir. Trin.*  
*Fir. Trinuz. 4. 6.*

numeri delle pagine delle antiche edizioni, i quali per maggior comodo sono stati nel margine de' due primi volumi di essa Raccolta notati.

LUCIDI Commedia in prosa stampata in Firenze per *Bernardo Giunti* nel 1549. in 8. di cui si citano gli atti, e le scene.

TRINUZIA Commedia pure in prosa stampata in Firenze da *Bernardo Giunti* nel 1551. che parimente si cita per atti, e per iscene.

PREDICHE DI FRA GIORDANO DA RIPALTA dell' Ordine de' Predicatori fatte dal 1300. al 1306. Se ne citano varj Testi a penna, perciocchè quasi tutti sono fra di loro diversi, e diversamente ordinati, essendo state queste Prediche da varie persone raccolte dalla viva voce del predicatore. I Testi citati sono i seguenti.

*Fr. Giord. F. P.*

*Fr. Giord. G. D.*

*Fr. Giord. C. R.*  
*F. Giord. Camm. Rin.*  
*Fr. Giord. F. R.*  
*Fr. Giord. R.*  
*Fr. Giord. S.*  
*Fr. Giord. S. Pred. 24.*  
*Fr. Giord. S. Pred. 42.*

*Fr. Fiord. Seg.*

*Fr. Giord. V.*

*Fr. Giord. V. 23.*

Il Testo, che fu del Senator *FILIPPO PANDOLFINI*, oggi tra' MS. della Libreria del Palazzo de' *PANDOLFINI* posto nella Via di San Gallo (118)

Il Testo, che fu del *SOLLO*, e che al presente tra i libri di nostra Accademia si conserva.

Il Testo, che fu di *CAMMILLO RINUCCINI* nostro Accademico detto l' *ABBOZZATO*, e poscia del Marchese *FOLCO RINUCCINI* (119)

Il Testo, che fu di *FRANCESCO REDI*, al presente presso al Balì *GREGORIO REDI*.

Il Testo corretto, e in parte scritto da Messer *LOTTO SALVIATI*, e poscia posseduto dall' *INFARINATO* (120) il quale il donò a *IACOPO D'ALAMMANNO SALVIATI*, da cui passò nel Marchese *LORENZO SALVIATI*, e presentemente è in mano del Duca *GIOVANVINCENZIO SALVIATI* nostro Accademico, e nipote del già Eminentissimo Cardinale *ALAMMANNO SALVIATI* nostro Accademico, e Segretario detto l' *INFORME*.

Il Testo, che fu del *GUERNITO* (121)

Il Testo, che presentemente si conserva tra i MS. di Casa *VENTURI* (122)

Alcuna volta abbiamo citato il numero delle Prediche, qualora le abbiamo trovate numerate in alcuno de' sopradetti Codici, lo che principalmente abbiamo praticato ne' Testi *SALVIATI*, e *VENTURI*.

*Fr. Guitt.*

*Fr. Guitt. Rim. ant.*

*Fr. Guitt. Lett.*

*Fr. Iac. da Cef.*

*Fr. Iac. Ceff.*

*Fr. Iacop. T.*

*Fr. Iacop. Tod.*

*Fr. Iac. T.*

*Fr. Iacop. T. 1. 10. 8.*

*Fr. Iac. Tod. 2. 29. 44.*

*Fr. Iacop. Tod. 5. 23. 2.*

*Franc. Albiz. Rim. ant.*

*Franc. Barber.*

*Franc. Barb. 18. 12.*

*Franc. Barber. 184. 16.*

*Franc. Sacch.*

*Franc. Sacch. nov. 4.*

RIME ANTICHE DI FRA GUITTONE. v. *Rim. ant. Rim. ant. F. R. e Rim. ant. P. N.*

LETTERE DI FRA GUITTONE. v. *Guitt. Lett.*

VOLGARIZZAMENTO DEL TRATTATO DEL GIUOCO DEGLI SCACCHI DI FRA IACOPO DA CESSOLE. Testo a penna, che fu già di *FRANCESCO VENTURI* (123)

POESIE, o sia LAUDI SPIRITUALI DI FRA IACOPONE DA TODI dell' Ordine de' Minori Conventuali. Si cita la stampa di Venezia del 1617. in 4. ed i tre numeri aggiunti agli esempj segnano il libro, il Cantico, o sia la Laude, e la strofa di ciascheduna Laude. Ma per essere detta stampa assai scorretta siamo ricorsi frequentemente a' Testi a penna di *FRANCESCO REDI* (124)

RIME ANTICHE DI FRANCESCHINO DEGLI ALBIZI. v. *Rim. ant.*

POESIE DI MESSER FRANCESCO DA BARBERINO intitolate DOCUMENTI D' AMORE. Si cita l' esemplare stampato in Roma colle Annotazioni del Conte *FEDERIGO UBALDINI* per *Vitale Mascardi* l' anno 1640. in 4. ed i numeri segnano le pagine, e ciaschedun verso di esse.

OPERE DI FRANCO SACCHETTI, cioè:

NOVELLE trecento. Nelle precedenti impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già di *PIERO VENTURI*. In questa si cita l' esemplare stampato colla data di Firenze l' anno 1724. in 8. allegando il numero di ciascheduna novella.

OPE-

(118) In questo Testo si vede ancora una carta contenente lo spoglio di più esempj, e voci tratti da quel Testo di mano del suddetto Senator *Filippo Pandolfini*.

(119) Non abbiamo ritrovato questo Testo tra i MS. della Libreria del Lieto.

(120) Di questo Codice, dell' accuratezza, e del tempo, in cui fu scritto, e degli altri suoi pregi lungamente favella il suddetto *Infarinato* ne' suoi Avvertimenti.

(121) Essendosi perduta la notizia de' Testi a penna posseduti dal *Guernito*, come di sopra si è detto, non sappiamo in mano di chi sia andato questo Codice.

(122) Questo Testo è stato da noi per la prima volta citato nella presente impressione per averlo trovato molto antico, e corretto, e perchè abbiamo in esso osservati esempj di alcune voci, che in altri libri non si sono incontrati, come si può vedere alla voce *NESCIENZA*, e altrove.

(123) Fra *Iacopo da Cessole* nativo di Tierache in Piccardia dell' Ordine de' Predicatori compose il Trattato del giuoco degli scacchi in Latino, e dal Latino fu poi trasportato nel Franzese da *Giovanni Duvignay Frate Ospitalario di S. Iacopo d'Altapascio* nel 1330. e da *Fra Giovanni Ferron* nel 1347. nella qual Lingua ne è un Testo a penna nella Libreria Vaticana segnato col num. 4801. Fu poi trasportato in Lingua nostra, e dato anticamente alla stampa. Di questa antica edizione fa menzione l' *Ubalдини* nella Tavola posta in fine de' Documenti d' Amore di *Francesco da Barberino*. Il titolo di questo libro è il seguente: *Incomincia un Trattato gentile, ed utile della virtù del giuoco degli scacchi, cioè è intitolato de' costumi degli uomini, e degli ufizj de' nobili, composto pel Reverendo Maestro Iacopo da Ciesole dell' Ordine de' Frati Predicatori. In fine così vi si legge: Finito è 'l libro utile, e bello del giuoco degli scacchi intitolato de' costumi degli uomini, e degli ufizj de' nobili, e d' altri umani stati, composto per Maestro Iacopo da Ciesole dell' Ordine de' Frati Predicatori ad onore, e sollazzo de' nobili, massimamente di coloro, che fanno il giuoco degli scacchi. Impresso in Firenze per Maestro Antonio Miscomini Anno MCCCCLXXXIII. a dì 1. di Marzo, in 4. pag. 132. con figure in legno. Nella passata impressione non dicono in chi passasse il Testo del *Venturi*, ma noi crediamo, che sia quel medesimo Testo, che fu spogliato dallo *Stritolato*, come si può vedere da' suoi scritti, che si conservano tralle Scritture dell' Accademia nel Fascio segnato col numero *VIII*. Il *Redi* nelle note al *Ditirambo* fa menzione di un Testo a penna di *Fra Iacopo da Cessole* da lui veduto nella Libreria del Dottor *Giuseppe del Te-**

(124) Di questi Testi a penna così favella il *Redi* in una postilla scritta di sua mano nel margine del suo Vocabolario della passata impressione: Sono due Testi a penna antichissimi, e molto corretti, ed uno sì è di carattere grande, e scritto in cartapeccora, ed assai ben conservato, e più copioso di poesie di quello, che sia lo stampato. Nelle postille marginali MS. mi sono servito di questi Testi a penna, perchè sono copiosissimi di Voci antiche, bisognose di spiegatura, e necessarie ne' Vocabolarj. Ho confrontato questi due Testi a penna con lo stampato, e molte volte ancora ho citato il Testo stampato. Oltre i suddetti due Testi a penna ho poi trovato ancora il terzo Testo a penna ben conservato, copiosissimo, e di ottimo carattere.



Fran. Sacch. Op. div.  
 Franc. Sacch. Op. div.  
 Fran. Sacch. Op. div. 130.

OPERE DIVERSE; Testo a penna originale, che fu già del RIMENATO, ed ora si conserva nella Libreria de' GIRALDI. Nella presente impressione abbiamo per lo più aggiunti i numeri delle pagine di questo Codice, nel quale si contengono diverse Rime ( 125 ) cioè SONETTI, BALLATE, CANZONI, MADRIGALI, CACCE, FROTTOLE, e CAPITOLI; varie LETTERE ( 126 ) SERMONI 49. sopra gli Evangelj, e diverse altre cose spezzate. Sonvi anche alcune LETTERE, e RIME d' altri Poeti antichi del suo tempo, alcune delle quali parimente si sono citate aggiungendo talvolta l' abbreviatura del nome di essi, che sono i seguenti ( 127 )

\* AGNOLO DA SAN GIMIGNANO.  
 \* ALBERTO DEGLI ALBIZI.  
 \* Maestro ANDREA DA PISA.  
 \* ANDREA DI PIERO MALAVOLTI.  
 \* Messer ANTONIO ALBERTI.  
 \* Maestro ANTONIO ARISMETRA, e ASTROLOGO.  
 \* ANTONIO COCCO DA VINEGIA.  
 \* Ser ANTONIO DA FAENZA.  
 \* Maestro ANTONIO MEDICO.  
 \* Messer ANTONIO PIOVANO.  
 \* ANTONIO PUCCI.  
 \* ASTORRE MANFREDI.  
 \* Maestro BARTOLOMMEO DA CASTEL DELLA PIEVE.  
 \* BENNO DE' BENEDETTI.  
 \* BENUCCIO DA ORVIETO.  
 \* Maestro BERNARDO MEDICO.  
 \* CISCRAANNA DE' PICCOGLIUOMINI DA SIENA.  
 \* Messer DOLCIBENE.  
 \* Messer DONATO ACCIAIOLI.  
 \* FILIPPO DI SER ALBIZO.  
 \* FRANCESCO DA COLLIGRANO.  
 \* FRANCESCO DEGLI ORGANI.  
 \* FRANCESCO DI MESSER SIMONE PERUZZI.  
 \* GIOVANNI D' AMERIGO DI SER ZELLO.  
 \* GIOVANNI DI SER GHERARDO DA PRATO.  
 \* Scr GIOVANNI MENDINI DA PIANETTOLO.  
 \* LODOVICO DEGLI ALIDOGI.  
 \* MAFFEO LIBRAIO, o DE' LIBRI.  
 \* MATTEO DA SAN MINIATO.  
 \* MICHEL GUINIGI.  
 \* NICCOLO' DELLE BOTTE.  
 \* OTTOLINO DA BRESCIA.  
 \* PINO DEGLI ORDELAFFI.  
 \* Messer VENANZO DA CAMERINO.  
 \* UGO DELLE PACI.

Fr. Sim. Casc.

FRA SIMONE DA CASCIA. v. Esp. Vang.

## G

Galat.

GALATEO DI MONSIGNOR DELLA CASA. v. Caf. Galat.

OPERE DI GALILEO GALILEI nostro Accademico. Nella passata impressione fu citata la stampa di Bologna fatta per gli Eredi del Dozza nel 1656. in due volumi in 4. In questa abbiamo citato a pagine la moderna edizione di Firenze de' Tartini, e Franchi fatta nel 1718. in tre volumi in 4. In ciascuno esempio abbiamo per lo più accennata l' opera particolare, da cui è tratto; e le Opere sono le seguenti:

OPERAZIONI DEL COMPASSO GEOMETRICO, E MILITARE.

DIFESA contro le calunnie, ed imposture di BALDASSAR CAPRA.  
 DISCORSO INTORNO ALLE COSE GALLEGGianti, cioè che stanno in sull' acqua, o in quella si muovono.

DISCORSO INTORNO ALLA SCIENZA MECCANICA.

BILANCETTA.  
 ISTORIA, E DIMOSTRAZIONI INTORNO ALLE MACCHIE SOLARI, E LORO ACCIDENTI.

SAGGIATORE.  
 DISCORSI, E DIMOSTRAZIONI MATEMATICHE INTORNO A DUE NUOVE SCIENZE ATTENENTI ALLA MECCANICA, ED A' MOVIMENTI LOCALI; che anche si dicono DIALOGHI DEL MOTO.

LETTERE, alcune delle quali sono più specialmente accennate col nome della persona, a cui sono indirizzate, come quella al PRINCIPE LEOPOLDO sopra il calor Lunare, quella ad ALFONSO ANTONINI, quella a Madama CRISTINA DI LORENA ( 128 ) quelle a GIULIANO DE' MEDICI, che sono come una continuazione del NUNZIO SIDEREO, onde anche con tal nome alcuna volta vengono appellate.

OPE-

Gal. Comp.  
 Gal. Comp. Geom. 3.  
 Gal. Dif. Capr. 158.  
 Gal. Gall.  
 Gal. Gallegg. 221.  
 Gal. Meccan. 601.  
 Gal. Bilanc. 624.  
 Gal. Macch. Sol. 94.

Gal. Sagg. 272.  
 Gal. Dial. Nuov. Scien. 480.  
 Gal. Dial. Mor. Loc.  
 Gal. Dial. Mor. 494.

Gal. Lett.  
 Gal. Lett. P. L. 426.  
 Gal. Lett. Antov. 49.  
 Gal. Lett. Mad.  
 Gal. Lett. G. Med.  
 Gal. Lett. Med.  
 Gal. Nunz. Sider. 40.

( 125 ) Alcune Rime di Franco Sacchetti sono anche nel Cod. 26. del Banco XLI. della Libreria di S. Lorenzo.

( 126 ) Una di queste Lettere, cioè quella a Iacomo di Conte da Perugia sopra le dipinture de' Beati è stampata dietro le Novelle, onde alcuna volta sono citate le pagine dello esemplare stampato, come alla voce CANDELUZZA. Ma nella Prefazione alle Novelle si possono vedere notizie più distinte del Testo delle Opere diverse del Sacchetti.

( 127 ) Tutti i Poeti antichi, a cui si è aggiunto questo segno \* sono mentovati da Monsignor Leone Allacci nella sua Raccolta di Poeti Antichi stampata in Napoli per Sebastiano da Lecci nel 1661. in 8. e della maggior parte di essi si leggono le Rime in detta Raccolta, ma sommamente scorrette, parte per colpa dello Stampatore, parte perchè l' Allacci le trasse da una copia non molto accurata, e moderna dell' anteo, ed original Testo del Rimenato, la qual copia è ancora in Roma in Casa del Marchese Sacchetti.

( 128 ) Questa Lettera non è compresa nella detta Raccolta dell' Opere del Galileo stampate in Firenze, nè sappiamo, se i passati Compilatori, che la citarono, si servissero di qualche esemplare scritto a penna, o pure di quello impresso in Augusta a spese degli Elzevirj l' anno 1636. in 4. unitamente colla traduzione Latina,



Gal. Operaz. Astron. 460.

Gal. Sist. 24.

Gal. Cap. Tog. 3. 177.

Gell. Lett.

Gell. Lett. Petr. 46

Gell. Lett. I. 4. 115.

Gell. Capr. Bott.

Gell. Capr. Bott. 2. 29.

Gell. Circ. I. 17.

Gell. Spor. 2. 5.

Gell. Giambull.

Genes.

Genes. P. N.

Giach. Malesp.

Giachet. Malesp. cap. 211.

Giac. Oraz.

Giac. Col. Son. Petr.

Giambull. Gell.

Giamb. Gell. 18.

Giambull. Stor. Europ. 4. 89.

Giard. Consol.

Gio. Dond. Son. Petr.

Gio. Vill.

G. V. I. I. I.

G. V. 12. 8. tit.

G. V. 2. 7. g.

G. V. Vit. Maom.

OPERAZIONI ASTRONOMICHE; Opera non finita, la quale è aggiunta nel terzo volume della suddetta edizione del 1718.

DIALOGHI SOPRA I SISTEMI DEL MONDO. Questi sono stampati separatamente dall'altre Opere; onde si cita a pagine l'edizione fattane in Firenze da Giovambattista Landini nel 1632. in 4.

CAPITOLO IN BIASIMO DELLA TOGA impresso nel terzo volume delle Opere burlesche del BERNI, ed altri Autori colla data di Firenze nel 1723. in 8. e ci si è aggiunto il numero del volume, e delle pagine.

OPERE DI GIOVAMBATISTA GELLI, cioè:

LETTURA, cioè LEZIONI dodici dette nell'Accademia Fiorentina sopra diversi luoghi del PETRARCA, e di DANTE. Si cita la stampa di Firenze pel Torrentino del 1551. in 8. ed i numeri corrispondono a quelli di ciascheduna Lezione, e delle pagine, ma talvolta sono citati solamente quelli delle pagine.

LETTURA PRIMA contenente dodici Lezioni sopra l'INFERNO DI DANTE impressa in Firenze pel Sermartelli l'anno 1554. in 8.

LETTURA SECONDA contenente dieci Lezioni sopra l'INFERNO DI DANTE stampata in Firenze pel Torrentino l'anno 1555. in 8.

LETTURA TERZA contenente nove Lezioni sopra l'INFERNO DI DANTE impressa in Firenze pel Torrentino l'anno 1556. in 8.

LETTURA QUARTA contenente dieci Lezioni sopra l'INFERNO DI DANTE data alla luce in Firenze dal Torrentino l'anno 1558. in 8.

LETTURA QUINTA contenente dieci Lezioni sopra l'INFERNO DI DANTE stampata in Firenze pel Torrentino l'anno 1558. in 8.

LETTURA SESTA contenente undici Lezioni sopra l'INFERNO DI DANTE impressa in Firenze dal Torrentino nel 1561. in 8.

LETTURA SETTIMA contenente dieci Lezioni sopra l'INFERNO DI DANTE stampata in Firenze nel 1561. in 8. Agli esempj tratti da tutte queste

LETTURE abbiamo per lo più aggiunto tre numeri; il primo indica la Lettura, il secondo la Lezione, il terzo la pagina.

CAPRICCI DEL BOTTAIO divisi in dieci Ragionamenti, o Dialoghi tra Giusto Bottai, e l'Anima sua. I Compilatori della passata impressione non lasciarono memoria dell'edizione, di cui si servirono, nè ad alcuno esempio appofero la citazione, onde si potesse per conghiettura ritrovarla. Noi quasi sempre abbiamo aggiunta la citazione e del Ragionamento, e della pagina, servendoci delle due edizioni del Torrentino giudicate le migliori di tutte, cioè una fatta nel 1548. l'altra nel 1551. ambedue in 8.

La CIRCE divisa in dieci Dialoghi. Si cita l'edizione fatta in Firenze dal Torrentino l'anno 1549. in 8. e i due numeri aggiunti agli esempj segnano il Dialogo, e la pagina.

La SPORTA Commedia in prosa. Si citano l'edizioni de' Giunti di Firenze del 1550. e del 1602. in 8. allegandone gli atti, e le scene.

IL GELLO DEL GIAMBULLARI. v. Giambull. Gell.

VOLGARIZZAMENTO DELLA GENESI, Testo a penna, che fu già di PIERO DEL NERO (129) oggi nella mentovata Libreria de' GUADAGNI segnato col numero 39.

Continuazione della STORIA FIORENTINA DI RICORDANO MALESPINI, fatta da GIACHETTO di FRANCESCO MALESPINI suo nipote. v. Ricord. Malesp.

ORAZIONI DI LORENZO GIACOMINI TEBALDUCCI MALESPINI stampate in Firenze parte nelle Cafe de' Sermartelli l'anno 1597. in 4. parte nel Volume I. II. e VI. della Parte I. delle PROSE FIORENTINE. I numeri alcuna volta aggiunti agli esempj indicano le pagine di dette edizioni.

SONETTO DI GIACOMO COLONNA A MESSER FRANCESCO PETRARCA impresso dietro le Rime del Petrarca a car. 580. dell'edizione del Rovillio di Lione del 1574. in 12.

Dialogo intitolato il GELLO DI MESSER PIERFRANCESCO GIAMBULLARI (130) dell'origine della Lingua Fiorentina. Si citano le due edizioni di Firenze, cioè quella del Doni fatta nel 1546. in 4. e quella del Torrentino del 1549. in 8. ed alcuna volta si sono aggiunti i numeri delle pagine.

STORIA D'EUROPA DI MESSER PIERFRANCESCO GIAMBULLARI dall'anno 800. fino al 913. stampata in Venezia appresso Francesco Senese l'anno 1566. in 4. I numeri aggiunti alle citazioni additano il libro, e la pagina.

Volgarizzamento del Libro intitolato GIARDINO DI CONSOLAZIONE fatto da BONO GIAMBONI, Testo a penna, che fu già del RICOVERATO, dipoi del Cavalier COSIMO VENTURI (131)

SONETTO DI GIOVANNI DONDI a Messer FRANCESCO PETRARCA stampato dietro le sue Rime a carte 579. dell'edizione del Rovillio fatta in Lione nel 1574. in 12.

STORIA DI GIOVANNI VILLANI stampata in Firenze per Filippo, e Iacopo. Giunti l'anno 1587. in 4. Si cita a libri, capitoli, e numeri, i quali numeri nell'esemplare spogliato da' primi Compilatori furono per maggior comodo posti di dieci in dieci versi ad ogni capitolo; e talora si citano anche i medesimi titoli de' capitoli, lo che indica l'abbreviatura *tit.* Nelle precedenti impressioni oltre allo stampato i Compilatori citarono anche i Testi a penna di BERNARDO DAVANZATI, di CURZIO PICCHENA nostro Accademico, e di Messere SPERONE SPERONI (132) essendo paruti loro più sicuri, che lo stampato.

Nella

(129) Si veda ciò, che dice di questo Testo il nostro Infarinato, il quale ne ragiona ne' suoi Avvertimenti.

(130) Questa abbreviatura manca nell'Indice della passata edizione del Vocabolario, quantunque in essa fosse citato questo Libro, come si può vedere dagli esempj addotti nelle voci BUCCINA, POCO, &c.

(131) Al presente non si sa dove sia questo Testo, se forse non è quello, che fu dello Stritolato, e che ora si conserva tra i MS. dell'Accademia, o quello, che abbiamo osservato tra i MS. della Libreria del Marchese Riccardi segnato P. III. VIII.

(132) Nell'Indice dell'antecedenti impressioni i Compilatori di esse tralasciarono di far menzione di questo Testo, quantunque



Nella presente impressione abbiamo avuto continuamente fra mano il suddetto ottimo Testo di BERNARDO DAVANZATI (133) il qual Testo, mancata, non ha guari, la discendenza di questo nostro illustre Cittadino, è pervenuto in mano del Canonico GABRIELLO RICCARDI, e frequentemente l'abbiamo consultato qualora in luoghi oscuri, o sospetti dell'esemplare stampato ci siamo avvenuti, avvertendo per lo più in fine degli esempj, per mezzo di una parentesi, i Lettori, allorchè la lezione di questo a quella dello stampato abbiamo anteposto. Oltre a questo Codice, il quale contiene solamente dieci libri; non essendoci potuto avere notizia de' Testi del PICCHENA, e dello SPERONI, abbiamo talvolta citati due altri antichi Testi, che nella Libreria del Marchese RICCARDI (134) si conservano segnati Q. III. XXXII. e Q. III. I. ed un altro, che fu dell' Abate ANTONMARIA SALVINI nostro Accademico, ed ora parimente è in mano del Canonico GABRIELLO RICCARDI. Dietro all'esemplare stampato di GIOVANNI VILLANI sono alcune giunte tratte da due Testi a penna, uno, che fu già di SIMONE UBRICHI, e poscia di IACOPO CONTARINI, l'altro di BENEDETTO TORNAQUINCI. Queste giunte pur sono alcuna volta citate, di che dà contrassegno l'abbreviatura g. significante *giunta*, che si osserverà posta dopo il numero del libro, e del capitolo (135) Fra queste giunte si è la VITA DI MAOMETTO, la quale abbiamo continuato a citare separatamente, come fecero i primi Compilatori, per maggior facilità di chiunque volesse riscontrarne gli esempj, quantunque per altro sappiamo, che ne' migliori, e più antichi Testi a penna, e precisamente in quello, che fu del DAVANZATI, questa non è altro, che il capitolo ottavo del Libro secondo, che da' copiatori fu separatamente trascritto.

Gonn. Interm. Luc. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI MESSER GONNELLA DEGLI INTERMINELLI da Lucca. v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. F. R.

Gr. S. Gir.

Gr. S. Gir. 11.

Grad. S. Girol.

Grad. S. Girol. D.

Grad. S. Girol. M.

Grad. S. Girol. cap. 10.

VOLGARIZZAMENTO dell' Opera intitolata GRADI DI SAN GIROLAMO. Nelle prime impressioni furono citati due Testi a penna, uno, che fu già del SOLLO (136) l'altro, che fu di FRANCESCO MARINOZZI nostro Accademico detto il RISCALDATO. Nella presente abbiamo anche citato per lo più a capitoli l'esemplare stampato in Firenze nel 1729. in 4. presso Domenico Maria Manni.

Guar. Rim.

Guar. Past. fid.

Guar. Past. fid. 1. 2.

RIME DI BATISTA GUARINI nostro Accademico detto il VAGLIATO. PASTOR FIDO Tragicommedia pastorale del medesimo. Tanto di questa, che delle RIME se ne citano alcune delle migliori edizioni, e del PASTOR FIDO si allegano per lo più gli atti, e le scene.

Guicc. stor.

Guicc. stor. 8. 101.

STORIA D'ITALIA DI MESSER FRANCESCO GUICCIARDINI (137) In questa edizione abbiamo alcuna volta citato l'edizione di Firenze fatta da Lorenzo Torrentino nel 1561. in foglio, e talvolta alcune altre delle più moderne, e corrette edizioni. I numeri aggiunti agli esempj additano il libro, e la pagina.

Guid. Cavalc. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI GUIDO CAVALCANTI. v. Rim. ant. e Rim. ant. B. M.

Guid. Col. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI GUIDO DALLE COLONNE. v. Rim. ant. e Rim. ant. P. N.

Guid. Giud.

Guid. G.

Guid. Giud. 83.

VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA DELLA GUERRA TROIANA DI GUIDO GIUDICE DALLE COLONNE DI MESSINA (138) Testo a penna, che fu del SOLLO, dipoi tra i libri MS. di nostra Accademia (139) il quale molte volte è citato a pagine. Si è citato anche un altro Testo a penna di FRANCESCO REDI (140) ora presso il Balli GREGORIO REDI.

Guid. Giud. R. ant.

RIME ANTICHE DI GUIDO GIUDICE DALLE COLONNE. v. Rim. ant. e Rim. ant. P. N.

Guid. Orl. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI GUIDO ORLANDI. v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. F. R.

Guitt. Lett.

Guitt. Lett. 15.

LETTERE DI FRA GUITTONE D'AREZZO. Se ne citano due Testi a penna, che furono già di FRANCESCO REDI, uno de' quali conteneva Lettere 64. l'altro 35. Il primo di essi è perduto; l'altro si conserva presso il Balli GREGORIO REDI. Questo Testo è attualmente sotto il torchio, ed alcuna volta anche di questa stampa ci siamo serviti. I numeri delle citazioni corrispondono a quelli delle Lettere.

Tom. VI.

e

RIME

que più volte il citassero, come si può vedere dagli esempj addotti alle voci FIDATA, MALEFICO ec. Avremmo creduto, che questo fosse quel medesimo Testo Speroni, di cui fa menzione l'Infarinato ne' suoi Avvertimenti, se non avessimo osservato, che quello conteneva i primi sei Libri, e parte del settimo solamente, laddove questo da' Compilatori citato conteneva anche il Libro duodecimo, come da' mentovati esempj si può riconoscere.

(133) Questo Codice è così celebre, che è superfluo il darne maggior contezza. Si veda ciò, che di esso dice Francesco Rondinelli nel suo Ritratto, o Compendio della Vita di Bernardo Davanzati posto in fronte agli Opuscoli del medesimo stampati in Firenze per Amadore Maffi, e Vincenzio Landi nel 1638. e ristampati modernamente in Padova presso Giuseppe Comino nel 1727.

(134) Questi Testi sono in cartapeccora, scritti con ottimo carattere, e coll'Arme della Famiglia de' Villani miniata in fronte, ma uno è più corretto dell'altro.

(135) Esempio di somigliante citazione può esser quello citato alla voce MANOVALDO.

(136) Il Testo del Sollo fu veduto, e citato anche dal Conte Federigo Ubaldini nella Tavola a Francesco da Barberino, ma nè questo, nè quello del Riscaldato al presente si sa dove sieno, e l'esemplare stampato è tratto da altri Codici, i quali sono anche molto diversi da questi, come dal riscontro degli esempj citati si può comprendere.

(137) I Compilatori passati tacquero l'edizione del Guicciardini, di cui si servirono. Gli spogli, da' quali sono tratti gli esempj aggiunti in questa impressione, furono fatti dal Redi, il quale non notò l'edizione, di cui si valse.

(138) In un Codice di questo Volgarizzamento, che fu di Bernardo Davanzati, oggi tra' MS. del Canonico Gabbriello Riccardi nostro Accademico, ed in un altro spogliato dallo Stritolato, come apparisce da' suoi scritti, che si conservano nelle scritture dell'Accademia, si legge, che la Storia della Guerra Troiana di Guido Giudice fu volgarizzata da Matteo di Ser Giovanni Bellebuoni da Pistoia nel 1333.

(139) Questo Testo al presente più non si trova tra i MS. dell'Accademia.

(140) Di questo Testo così scrive il Redi nelle postille da lui medesimo inserite nel suo Vocabolario: Nelle postille marginali MS. ho citato il mio Testo a penna di Guido Giudice, che è un Testo antichissimo, e correttissimo, scritto in cartapeccora in foglio, ottimamente conservato.



Guitt. Rim. ant.

RIME ANTICHE del medesimo. v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.

## I

Iac. Most. Pis. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI IACOPO MOSTACCI da Pisa. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.

Imit. Vit. Cris.

Imitaz. Vit. Cris.

Imitaz. Vit. Cris. 36.

Libro intitolato IMITAZIONE DELLA VITA DI CRISTO. Si cita, ed alcuna volta a pagine, un Testo a penna ( 141 ) che era già tra' MS. dell' Accademia.

Incer. Rim. ant.

RIME ANTICHE D' AUTORI INCERTI. v. Rim. ant. e Rim. ant. B. M.

Infarin. 1.

Infarin. 2.

INFARINATO PRIMO, e INFARINATO SECONDO. v. Salviat.

Inghilfr. Rim. ant.

RIME ANTICHE D' INGHILFREDI. v. Rim. ant. P. N.

Introd. alle Virt.

Introd. Virt.

Intr. Vir.

Libro intitolato INTRODUZIONE ALLE VIRTU'; Testo a penna, che fu del SOLLO, dipoi tra' MS. dell' Accademia ( 142 )

## L

Laber.

Lab.

LABERINTO D' AMORE DEL BOCCACCIO. v. Bocc. Laber.

Lap. Gian. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI SER LAPO GIANNI. v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.

Lasc. Rim.

Lasc. Rim. 3. 308.

Lasc. Rim. Madr. 20.

Lasc. Rim. Madrig. 45.

Lasc. Rim. Madrigales. 54.

Lasc. Capit.

Lasc. Son.

Lasc. Guer. Most. st. 8.

OPERE D' ANTONFRANCESCO GRAZINI detto il LASCA nostro Accademico, cioè :

RIME, delle quali nelle passate impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già dello SMUNTO, poi di BERNARDO BENVENUTI Priore di Santa Felicità. Nella presente impressione ci siamo serviti di tre Manoscritti di quelle RIME fra di loro confrontati, e corretti; Il primo, che fu dell' Abate ANTONMARIA SALVINI; Il secondo, che si conserva nella Libreria del Marchese FERDINANDO BARTOLOMMEI nostro Accademico; Il terzo esistente nella Libreria del Palazzo de' PANDOLFINI nella Via di San Gallo. alcuna volta abbiamo citato anche le RIME del LASCA, che si leggono stampate nel terzo volume dell' Opere burlesche del BERNI, e di diversi altri Autori colla data di Firenze del 1723. ed in questo caso alle citazioni degli esempj sono aggiunti due numeri, il primo indicante il predetto terzo volume, il secondo le pagine del medesimo. alcuna volta queste RIME si sono citate più specialmente, cioè accennando i Sonetti, i Capitoli, e precisamente le Madrigalesse, delle quali abbiamo quasi sempre aggiunta la numerazione. Nella GUERRA DE' MOSTRI abbiamo per lo più aggiunta la citazione delle stanze, e talvolta oltre a' suddetti Testi a penna abbiamo citato ancora le antiche edizioni di essa fatte in Firenze, cioè quella di Domenico Manzani del 1584. in 4. e quella del 1612. in 12. nelle quali vanno unitella GIGANTEA, e la NANEIA.

COMMEDIE sei in prosa, cioè :

LA GELOSIA.

LA SPIRITATA.

LA STREGA.

LA SIBILLA.

LA PINZOCHERA.

I PARENTADI.

Co' numeri aggiunti alle citazioni se ne allegano gli atti, e le scene, e regolarmente di tutte queste Commedie si cita l'edizione fatta in Venezia per Bernardo Giunti, e Fratelli nel 1582. in 8. Delle due prime, cioè della GELOSIA, e della SPIRITATA, si citano talvolta anche le più antiche edizioni di Firenze, le quali sono più corrette, essendo state troncate alcune cose nella detta stampa di Venezia; cioè della GELOSIA la stampa di Firenze nelle Case de' Giunti nel 1551. in 8. e della SPIRITATA la stampa pure di Firenze appresso i Giunti nel 1561. in 8.

NOVELLE ( 143 ) undici, cioè dieci della seconda, e una dell' ultima Cena, essendo perduto il rimanente di quest' Opera. Si citano tre Testi a penna, uno, che fu già di GIOVANNI BERTI nostro Accademico detto il RISPIGOLATO, dipoi del Canonico LORENZO PANCIATICHI parimente nostro Accademico, e presentemente nella Libreria di NICCOLO' PANCIATICHI nella Scansia VII. segnato col num. 4. il secondo, che fu del già Canonico LORENZO GHERARDINI; il terzo esistente presso il Marchese ANDREA ALAMANNI nostro Accademico, nel quale si contiene solamente l'ultima novella dell' ultima Cena. Agli esempj citati ab biamo per lo più aggiunto il numero della Novella.

LEG-

( 141 ) Abbiamo detto, che alcuna volta si cita a pagine, perchè pare, che così si debba intendere la citazione di alcuni esempj, come di quello riportato alla voce MENZIONE. Niuno, per quanto sia a nostra notizia, fa menzione di questo Libro, onde abbiamo non senza qualche ragione dubitato, che forse possa essere stato scambiato dall' altro intitolato: Meditazioni della Vita di Cristo. Per altro in un Testo a penna di quest' Opera, che ora esiste tra' MS. dell' Accademia alle pagine indicate non si trova l' esempio suddetto allegato alla voce MENZIONE, dal che si può arguire, che il Testo dagli Accademici citato fosse diverso da questo.

( 142 ) A questo Testo abbiamo ora restituito l' esempio, che nella passata impressione era stato attribuito all' Introduzione del Decamerone nella voce PARCITA'. Del restante nel Testo di quest' Opera, che ora si conserva tra i MS. dell' Accademia, si legge, che era stato posseduto dalla Stritolato, e non dal Sollo, onde è questo è un Codice diverso da quello, o in ciò è qualche abbaglio.

( 143 ) Queste Novelle, o sieno Cene del Lasca ora per la prima volta nella presente impressione sono state da noi citate per essere non meno delle altre Opere di questo Scrittore dettate con somma grazia, e leggiadria, come si può osservare negli esempj allegati alle voci CARNE, CHIOCCARE ec.



Leggend. Asc. Cr.  
Leggend. Asc. Cr. S. B.

LEGGENDA DELL' ASCENSIONE DI CRISTO; Testo a penna, che fu dello SMUNTO, ora nella Libreria de' PANCIA TICH I alla Scansia V. segnato col num. 7. ( 144 )

Leggen. Giob.  
Leggend. S. Giob.

LEGGENDA, o sia VITA DI GIOB, Testo a penna ( 145 )

Leggend. Invenz. Croc.  
Leggend. Invenz. Croc. S. B.

LEGGENDA DELL' INVENZIONE DELLA CROCE; Testo a penna, che fu già dello SMUNTO.

Leggend. Sant.  
Legg. S. B. V.  
Leggend. Sant. B. V.  
Leggend. Sant. G. S.  
Leggend. Sant. P. S.

LEGGENDE DI SANTE; si citano tre Testi a penna; uno, che fu già di BACCIO VALORI ( 146 ) poscia del Senator LUIGI GUICCIARDINI, e di presente nella Libreria di NICCOLO' PANCIA TICH I ( 147 ) il secondo, che fu già di GIOVAMBATISTA STROZZI ( 148 ) il terzo, che fu dell' AGHIACCIATO ( 149 ) e che ora è tra i MS. dell' Accademia.

Leggend. S. Gio: Bat.  
Legg. Nat. S. G. B.  
Leggend. S. Gio: Bat. S. B.

LEGGENDA DI SAN GIOVANNI BATISTA, o sia DELLA NATIVITA' DI SAN GIOVAMBATISTA; Testo a penna, che fu già dello SMUNTO ( 150 )

Leggen. S. Umil.

LEGGENDA, o sia VITA DI SANTA UMILIANA DE' CERCHI; Testo a penna ( 151 ) che fu già del Senatore, e Cavaliere ALESSANDRO DE' CERCHI nostro Accademico detto il SUGGELLATO, e di CONSIGLIO DE' CERCHI suo fratello, oggi in mano del Senatore, e Cavaliere CERCHIO DE' CERCHI parimente nostro Accademico.

Leggend. Spirit. S.  
Leggend. Spir. S. S. B.

LEGGENDA DELLO SPIRITO SANTO; Testo a penna, che fu già dello SMUNTO. Nella presente impressione abbiamo talvolta citato co' numeri delle pagine l' esemplare impresso in Firenze per Domenico Maria Manni nel 1735. in 4. nel Tomo IV. dell' Opera intitolata VITE D' ALCUNI SANTI.

Lemm. Orl. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI LEMMO DI GIOVANNI ORLANDI. v. Rim. ant. F. R.

Lett. Com. Fir.  
Lett. Com. Fir. G. S.

LETTERA, o sia VOLGARIZZAMENTO D' UNA LETTERA SCRITTA DAL COMUNE DI FIRENZE ( 152 ) Testo a penna, che fu di GIOVAMBATISTA STROZZI.

Lett. Com. Paler.  
Lett. Com. Paler. G. S.

LETTERA, o sia VOLGARIZZAMENTO D' UNA LETTERA DAL COMUNE DI PALERMO SCRITTA A QUELLO DI MESSINA CONTRO AL RE CARLO D' ANGIO'; Testo a penna parimente di GIOVAMBATISTA STROZZI.

Lett. Feder. 2. Impex.  
Lett. Feder. 2. Imper. G. S.

LETTERA, o sia VOLGARIZZAMENTO D' UNA LETTERA SCRITTA DA FEDERIGO II. IMPERADORE, O IN NOME DI ESSO ( 153 ) Testo a penna, che fu dell' ANSIO SO, poscia del Duca LUIGI STROZZI.

Lett. Don. Acc. Fr. S.

LETTERA DI DONATO ACCIAIOLI A FRANCO SACCHETTI ( 154 ) la quale si trova nel Codice dell' OPERE DIVERSE DI FRANCO SACCHETTI, che fu già del RIMENATO, ora della Libreria de' GIRALDI, v. Franc. Sacch. Op. div.

Lett. P. Gregor. a Fed. Imp.  
Lett. P. Greg. a Feder. Imp. G. S.

LETTERA, o sia VOLGARIZZAMENTO D' UNA LETTERA SCRITTA IN NOME DI PAPA GREGORIO IX. A FEDERIGO II. IMPERATORE; Testo a penna pur del sopradetto GIOVAMBATISTA STROZZI.

Lett. Rom. stat. G. Cr.

LETTERA, o sia VOLGARIZZAMENTO D' UNA LETTERA SCRIT-

( 144 ) Questa Leggenda è stata poi data alle stampe per Domenico Maria Manni in Firenze nel 1735. nel Tomo IV. dell' Opera intitolata Vite di Santi.

( 145 ) Questa abbreviatura mancava nell' Indice della passata impressione, benchè questo Testo a penna si trovi citato alla voce SOSTENERE, e altrove. Crediamo per avventura, che sia lo stesso Codice di Pier del Nero, di cui fa menzione l' Infarinato negli Avvertimenti, e nel quale, oltre la Vita di S. Giob, erano il Libro de' Sacramenti, le Favole d' Esopo, e la Fiorità d' Italia.

( 146 ) Crediamo, che questo sia quel medesimo Testo, che è mentovato dall' Infarinato negli Avvertimenti sotto il titolo di Leggende di Sante.

( 147 ) Questo Testo è uno di quelli, che sono segnati co' numeri 8. 9. e 10. nello Scaffale V. tra i Codici di quella Libreria.

( 148 ) Questo MS. siccome ancora tutti gli altri, che furono di Giovambatista Strozzi, non sappiamo in mano di chi passassero, nè dove al presente sieno.

( 149 ) In total guisa abbiamo creduto, che si debba intendere questa abbreviatura, che mancava nell' Indice dell' antecedente impressione, e che abbiamo osservata alla voce SBANDITO, e altrove.

( 150 ) Parimente questa abbreviatura mancava nell' Indice della passata impressione, quantunque si leggesse alle voci DOMINAZIONE, INSUFFICIENTE, ed altre. Avvisiamo, che questa Leggenda fosse contenuta nel medesimo Testo dello Smunto, che conteneva le Leggende dell' Ascension di Cristo, dell' Invenzione della Croce, e dello Spirito Santo.

( 151 ) Talora si cita anche così: Vit. S. Umil. come si può vedere alla voce SCANDOLO. Negli spogli del Testo di questa Leggenda fatti dal Suggellato, che si conservano nel Fascio VI. delle Scritture dell' Accademia, si legge, che i Testimoni esaminati nel Processo di questa Beata fabbricato l' anno 1625. la giudicarono scritta di sopra a 350. anni.

( 152 ) Crediamo, che questa Lettera sia quella, con cui il Comune di Firenze risponde a quello di Pavia, che gli aveva scritto per conto dell' Abate di Vallombrosa, come si ricava dall' Infarinato, il quale vide questo Codice, in cui erano anche le Lettere del Comune di Palermo, e di Federigo II. què sotto citate, e mentovate dal medesimo. Un Testo a penna di questa Lettera si vede nella Libreria del Marchese Riccardi segnato S III. XXXVII.

( 153 ) Abbiamo così detto, perchè l' Infarinato asserisce, che nel Testo di Giovambatista Strozzi si leggeva, che questa Lettera era stata dettata da Maestro Piero delle Vigne Segretario di Federigo II. Del restante quantunque i passati Compilatori la stimassero volgarizzata, nondimeno si può anche credere, che da lui fosse scritta in Lingua nostra, perciocchè così pare, che si debbano intendere le parole di Giovanni Villani nel cap. 26. del lib. 6. dove favella di questa Lettera, la quale fu fatta scrivere da Federigo II. a' Principi d' Italia per dolersi, ed appellare dalla sentenza d' Innocenzio IV. il quale nel concilio generale di Lione l' aveva scomunicato, deposto, e privato dell' Imperio.

( 154 ) Questa abbreviatura mancava nell' Indice dell' antecedente edizione, quantunque questa citazione si leggesse alla voce SCORBICCHERARE.



Lett. Rom. stat. G. Cris.  
Lett. Rom. stat. di Gesucr.

Lett. Salut.

Lett. S. Bern.

Lett. Tull. a Quin.

Lez. Segn.  
Lez. Segn. 4.

Lib. Adorn. Donn.  
Libr. Ador. Don.  
Libr. Adorn. Donn.

Lib. Amor.  
Lib. Am. G. Torn.  
Lib. Am. 24.  
Lib. Amor. 58.

Lib. Astr.  
Libr. Astrol.  
Lib. Astrol. G. S.

Lib. cur. feb.  
Lib. cur. febbr. F. R.

Lib. cur. malatt.  
Lib. cur. malatt. F. R.

Lib. Dic.  
Lib. Dicer. G. S.

Lib. Dod. Art.

Lib. Maccab.  
Lib. Macc. M.  
Lib. Maccab. M. A.  
Lib. Macc. M. A.

Lib. mal. don.

Lib. Masc.  
Lib. Mascalc.  
Lib. Mascalc. F. R.

Lib. Mott.  
Lib. Mott. P. N.

SCRITTA A' ROMANI SOPRA LA STATURA DI GESU CRISTO; Testo a penna ( 155 )

Un volume di LETTERE originali di mano di COLUCCIO SALUTATI Segretario della Repubblica Fiorentina scritte l'anno 1379. Testo a penna del GUERNITO ( 156 )

VOLGARIZZAMENTO DELLE LETTERE DI SAN BERNARDO. v. Pist. S. Bern.

VOLGARIZZAMENTO D'UNA LETTERA DI TULLIO A QUINTO. v. Pist. Cic. a Quin.

LEZIONI quattro di AGNOLO SEGNI ( 157 ) fatte nell' Accademia Fiorentina sopra la Poetica; si cita per lo più a pagine la stampa fattane in Firenze da Giorgio Mareseotti l'anno 1581. in 8.

LIBRO DEGLI ADORNAMENTI DELLE DONNE; Testo a penna, che fu di FRANCESCO REDI, ora del Balli GREGORIO REDI ( 158 )

LIBRO, o sia TRATTATO D'AMORE; Testo a penna, che fu già dell' INTRISO, e dipoi tra' MS. dell' Accademia ( 159 ) In questa impressione abbiamo anche citato a pagine un altro Testo a penna, che fu già dello SMARRITO, ora in mano dell' Abate NICCOLO' BARGIACCHI.

LIBRO, o sia TRATTATO D'ASTROLOGIA; Testo a penna, che fu già di GIOVAMBATISTA STROZZI.

LIBRO, o sia TRATTATO DELLA CURA DELLE FEBBRI; Testo a penna, che fu di FRANCESCO REDI, ora del Balli GREGORIO REDI.

Volgarizzamento del LIBRO, o sia TRATTATO DELLA CURA DI TUTTE LE MALATTIE ( 160 ) Testo a penna, che fu già del mentovato FRANCESCO REDI, ora in mano del Balli GREGORIO REDI.

VOLUME D'ORAZIONI, o sia LIBRO contenente DICERIE DIVERSE ( 161 ) Testo a penna, che fu già di GIOVAMBATISTA STROZZI.

LIBRO, o sia TRATTATO DE' DODICI ARTICOLI DELLA SANTA FEDE; Testo a penna ( 162 )

VOLGARIZZAMENTO DEL PRIMO LIBRO DE' MACCABEI; Testo a penna, che fu già di MARCELLO ADRIANI ( 163 )

LIBRO, o sia TRATTATO DELLE MALATTIE DELLE DONNE; Testo a penna ( 164 )

LIBRO, o sia TRATTATO DELLE MASCALCIE DE' CAVALLI; Testo a penna, che fu già di FRANCESCO REDI, ora del Balli GREGORIO REDI. alcuna volta abbiamo citato anche un altro Testo a penna, che è tra' MS. dell' Accademia.

LIBRO DI MOTTI; Testo a penna così intitolato, che fu già di PIERO DEL NERO, poscia tra i MS. della Libreria de' GUADAGNI ( 165 )

OPE.

( 155 ) Manca questa abbreviatura nell' Indici delle passate impressioni, quantunque si trovi fino nell' originale della prima, come si può osservare alle voci SERENISSIMO, VENUSTO ec. Di questo Testo da noi non veduto, nè da altri mentovato non possiamo dire cosa alcuna. E' noto, che questa, o simili altre Opere sono dagli eruditi riputate apocrife.

( 156 ) Questo Codice non sappiamo al presente dove sia.

( 157 ) Nelle due prime impressioni del Vocabolario non furono citate queste Lezioni; il Guernito le aggiunse nell' Indice dell' antecedente, come dall' originale di essa abbiamo riconosciuto.

( 158 ) Questo Testo fu tralasciato di notare nell' Indice della passata impressione, quantunque in varie voci si leggessero più esempj da esso tratti, come si può osservare nelle voci BELLO, BOLLICOLA, DECOTTO, DEFORME, DEFORMITA', ed altre. alcuna volta è citato così: Tratt. Orn. Donn. come alla voce DEPILATORIO.

( 159 ) Il Testo dell' Intriso fu spogliato dallo Stritolato, come si vede da' suoi scritti, che si conservano nell' Accademia. Egli asserisce, che in esso si leggeva, che era stato compilato da Andrea a' prieghi di Gualtieri, senza darne altra più distinta notizia. Due Codici ne sono anche tra i MS. de' Guadagni colla stessa intitolazione, e memoria. Quello dell' Intriso al presente più non si trova tra' MS. dell' Accademia. Quello, che fu già dello Smarrito, ora dell' Abate Bargiacchi, di cui nella presente impressione ci siamo serviti, è scritto nel 1408. per mano di Michele d' Alessandro Arrigucci. Tralle Prose Fiorentine stampate in Firenze dal Doni nel 1548. si legge alla pag. 41. un capitolo tratto da questo Trattato d' Amore con questa intitolazione: Gualtieri d' Amore nel Libro del Cavalier Brettone.

( 160 ) Il Redi crede, che questo Trattato sia stato volgarizzato da Sere Zuccherò Bencivenni. Vedansi le Annotazioni al suo Ditirambo.

( 161 ) Crediamo, che questo Testo sia il medesimo di quello, che è citato sotto nome di Dicerie diverse in varie voci, come DIBONARIETA, LEGGERE, MI, VOLITORE, ed altre; e sotto nome di Tavola di dicerie, come in DISTRUGGIMENTO; e così anche il chiama l' Infarinato, che vide questo medesimo Testo, e ne fece grandissima stima, come si può vedere nel suo Libro degli Avvertimenti.

( 162 ) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione, in cui si trova alla voce SEMBIABILE. Crediamo, che indichi un Testo a penna così intitolato, che fu già di Francesco Redi, ora del Balli Gregorio Redi, il qual Testo contiene varj altri Trattati morali parimente citati in quest' Opera, de' quali si parlerà più sotto. Alcuni però credono, che sia il Trattato della santa Fede, o sia l' Esposizione sopra il Simbolo degli Apostoli di Fra Domenico Cavalca stampato in Bologna nel 1489. e nel 1550. ed in Venezia nel 1540.

( 163 ) Anche l' Infarinato vide questo Testo, e ne fece menzione ne' suoi Avvertimenti, ma noi non abbiamo potuto ritrovare dove al presente si conservi. Un altro Testo di questo Volgarizzamento era tra i MS. di Piero del Nero, oggi nella Libreria de' Guadagni segnato col num. 156. ed in esso si legge, che ne è autore Maestro Moisè da Palermo.

( 164 ) Questa abbreviatura si osserva alla voce ALENAMENTO, e altrove, e crediamo, che sia qualche Testo a penna di Francesco Redi, o almeno di quelli da lui spogliati, poichè gli esempj di esso sono tratti dalle postille marginali scritte di sua mano nel suo esemplare del Vocabolario della passata edizione.

( 165 ) Questo Testo ora più non si trova tra i MS. de' Guadagni. Dagli esempj di esso citati dagli antichi Compilatori si comprende, che conteneva motti graziosissimi, e che era scritto con gran purità, e leggiadria.



<i>Lib. Op. div.</i> <i>Lib. Op. div. P. N.</i>	OPERE DIVERSE raccolte tutte in un volume; Testo a penna, che fu già di PIERO DEL NERO, dipoi tra i MS. della Libreria de' GUADAGNI. Alcune volte sono citate anche più specialmente le particolari Opere del medesimo volume, cioè:
<i>Lib. Op. div. Att. Apof.</i>	VOLGARIZZAMENTO D' ALCUNE COSE DEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI ( 166 )
<i>Lib. Op. div. Narr. Mirac. 1331.</i> <i>Lib. Op. div. Narraz. Mirac.</i> <i>Lib. Op. div. Stor. S. Onof.</i> <i>Lib. Op. div. Tratt. Avem.</i> <i>Lib. Op. div. Tratt. Fr. G. Marign.</i>	NARRAZIONE DI MIRACOLI DELL' ANNO 1331. ( 167 ) VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA DI SANT' ONOFRIO. TRATTATO SOPRA L' AVE MARIA ( 168 ) TRATTATO DI FRA GIOVANNI MARIGNOLLI ( 169 )
<i>Lib. Op. div. A.</i> <i>Lib. Op. div. Andr.</i>	LIBRO DI OPERE DIVERSE DELL' ANDREINI. v. <i>Vend. Crist. Op. div. A.</i>
<i>Lib. Pred.</i> <i>Lib. Pred. F. P.</i>	LIBRO DI PREDICHE ( 170 ) Testo a penna, che fu del Senator FILIPPO PANDOLFINI, dipoi nella Libreria de' PANDOLFINI.
<i>Lib. Pred. F. R.</i>	LIBRO DI PREDICHE; Testo a penna ( 171 ) che fu di FRANCESCO REDI, poscia del Ball. GREGORIO REDI.
<i>Lib. Pred.</i> <i>Lib. Pred. P. S.</i>	LIBRO DI PREDICHE; Testo a penna ( 172 ) che fu dell' AGGHIACCIA-TO, e poscia del GUERNITO.
<i>Lib. Real. Franc.</i>	LIBRO DE' REALI DI FRANCIA; Testo a penna così intitolato ( 173 )
<i>Lib. Rep.</i> <i>Lib. di Rep.</i> <i>Lib. Repub. G. S.</i>	LIBRO, o sia TRATTATO DI REPUBBLICA; Testo a penna, che fu di GIOVAMBATISTA STROZZI ( 174 )
<i>Lib. Sag.</i> <i>Lib. Sagr. P. N.</i>	LIBRO, o sia TRATTATO DE' SAGRAMENTI; Testo a penna, che fu di PIER DEL NERO ( 175 ) poi de' GUADAGNI.
<i>Lib. Segr. cof. don.</i>	LIBRO DELLE SEGRETE COSE DELLE DONNE. v. <i>Tratt. segr. cof. don.</i>
<i>Lib. Sent.</i> <i>Lib. Sent. Arr.</i>	LIBRO DI SENTENZE; Testo a penna, che fu del DIESO, ora tra i MS. dell' Accademia.
<i>Lib. senz. tit.</i> <i>Lib. senz. tit. P. N.</i>	LIBRO SENZA ALCUN TITOLO; Testo a penna, che fu già di PIER DEL NERO, poi tra' MS. della Libreria de' GUADAGNI ( 176 )
<i>Lib. Similit.</i> <i>Lib. Similit. F. R.</i>	LIBRO DI SIMILITUDINI; Testo a penna, che fu di FRANCESCO REDI.
<i>Lib. Son.</i> <i>Lib. Son. 21.</i>	LIBRO DI SONETTI; cioè Raccolta di 146. Sonetti di Messer MATTEO FRANCO, e di LUIGI PULCI stampati anticamente senza nota alcuna d' impressione; ma per essere scorretta questa stampa, si cita un Testo a penna, che fu già dello SMUNTO, e talora anche ci siamo serviti d' un' altra Copia a penna del Dottore AN TOMM ARIA BISCIONI ( 177 )
<i>Lib. Strum.</i> <i>Lib. di Strum.</i>	LIBRO DI STRUMENTI; Testo a penna.
<i>Lib. Viag.</i> <i>Lib. Viag. P. N.</i>	LIBRO DI VIAGGI; Testo a penna, che fu già di PIER DEL NERO ( 178 ) oggi tra' MS. della Libreria de' GUADAGNI segnato col num. 158.
<i>Liv.</i> <i>Liv. Dec. I.</i> <i>Liv. M.</i>	VOLGARIZZAMENTO DELLA PRIMA, E DELLA TERZA DECA DI TITO LIVIO; si citano varj Testi a penna, cioè uno, che fu di MARCELLO DI GIOVAMBATISTA ADRIANI ( 179 ) un altro che fu del-

- ( 166 ) Tralle Scritture dello Stritolato, che si conservano nell' Accademia, è lo spoglio del Volgarizzamento degli Atti degli Apostoli, in cui si dice, che erano stati volgarizzati da Fra Domenico da Pisa.
- ( 167 ) Questa abbreviatura manca in questo luogo nell' Indice della passata impressione; l'abbiamo osservata in varie voci, come in PEZZOLINO, RISALDARE, ed è anche accennata più sotto a Narraz. Mirac.
- ( 168 ) Parimente questa abbreviatura in questo luogo mancava nell' Indice, sebbene si allegava alla voce SOVVENITRICE, e altrove. In qualche luogo, come alla voce INEBBRIAMENTO questo Trattato è citato così: Op. Div. Tratt. Avem.
- ( 169 ) Giovanni Marignolli fu dell' Ordine de' Minori, e Vescovo di Bisignano; alcuni lo fanno autore di tutte le Opere contenute in questo Testo di Pier del Nero, il quale ora più non si trova tra i MS. de' Guadagni.
- ( 170 ) Fra i MS. della Libreria de' Pandolfini non sono altre Prediche, che quelle di Fra Giordano sopra mentovate, onde sospettiamo, che il Testo qui nominato sia quel medesimo, che contiene le Prediche di Fra Giordano.
- ( 171 ) Qui si fa menzione di questo Testo, benchè non sia in questo luogo mentovato nell' Indice della passata impressione, perchè l'abbiamo trovato nel Vocabolario del Rediti di sua mano: qui notato in postilla per averlo citato ne' suoi spogli inseriti da noi nella presente impressione.
- ( 172 ) Anche questo Testo per avventura è quel medesimo, in cui abbiamo detto, che sono le Prediche di Fra Giordano sopra rammentate.
- ( 173 ) I passati Compilatori non dissero di chi fosse il Testo a penna di quest' Opera, che anche talvolta citarono così: Real. Franc. come si può vedere alla voce GIUBBETTO, e altrove. Forse fu il Testo di Pier del Nero citato dall' Infarinato ne' suoi Avvertimenti, che ora è tra i MS. de' Guadagni segnato col num. 143. benchè mancante in principio, ed in fine.
- ( 174 ) Crediamo, che sia quel medesimo Testo, che fu citato dall' Infarinato, e che egli alcuna volta chiama anche Trattato di Politica; onde anche in quest' Opera talora è citato con questa abbreviatura: Tratt. Polit. e talora anche Tratt. Rep. come si può osservare alla voce PROPORZIONE VOLMENTE, e altrove.
- ( 175 ) Questo è il medesimo Testo, di cui fa menzione l' Infarinato. v. sopra Legg. S. Giob.
- ( 176 ) Forse è un Trattato morale senza titolo, che è in un Codice di quella Libreria segnato col num. 56. dietro a' Dialoghi di S. Gregorio.
- ( 177 ) Questi Sonetti alcuna volta erano citati così: Luig. Pulc. Rim. come in CARBONATA, e altrove; ma nella presente impressione abbiamo rendute uniformi tutte le citazioni nella maniera sopraddetta, ed anche abbiamo quasi sempre aggiunto il numero del Sonetto, da cui è tratto l' esempio.
- ( 178 ) Questo Libro contiene la descrizione d' un viaggio d' oltre mare fatto nel 1384. da Leonardo di Niccolò Frescobaldi, Andrea di Messer Francesco Rinuccini, Giorgio di Puccio di Dino di Messer Guccio, Antonio di Paolo Mei, e Santi del Ricco.
- ( 179 ) Il Volgarizzamento di Livio è giudicato d' antichità pari al Villani dal nostro Infarinato, il qual vide questo medesimo Testo dell' Adriani, e lungamente ne favellò ne' suoi Avvertimenti, ma ora non sappiamo più dove sia, non ce ne avendo lasciata notizia veruna i Compilatori dell' antecedente impressione.



Liv. M. A.  
Liv. Dec. 1. B. R.  
Liv. Dec. 1. S. R.

Lod. Mart. Rim. 25.  
Lodov. Mart. Rim. 51.  
Lod. Mart. Eclog.  
Lod. Mart. stanz. 95.  
Lod. Mart. Trag. 136.  
Lod. Mart. Virg.  
Lod. Mart. 4. Virg.  
Lod. Mart. Rim. burl. 2. 57.

Lor. Med. Rim.  
Lor. Med. Rim. 40.  
Lor. Med. stanz.  
Lor. Med. Com. 135.

Lor. Med. Laud.  
Lor. Med. Canz. ball.  
Lor. Med. Canz. 27. 4.

Lor. Med. Beon.  
Lor. Med. Beon. 3. 146.

Lor. Med. Nene. 19.  
Lor. Med. Nene. 47.

Loff. Bonag. Rim. anti.

Lor. Med. Avid. 1. 2.

Luc. Mart. Rim. burl.  
Luc. Mart. Rim. burl. 2. 225.

Luc. Panz.  
Luc. da Panz.

Lucan.  
Lucan. G. S.  
Lucan. V. 38.

Luc.  
Lucid.

Luig. Pule. Morgant.  
Luig. Pule. Morg. 2. 37.

dell'INFERIGNO, dipoi tra' MS. dell'Accademia ( 180 ) ed un altro, che fu già di Prete SIMONE DELLA ROCCA ( 181 ) Negli esempj talvolta è segnato il numero della Deca.

OPERE POETICHE DI LODOVICO MARTELLI stampate in Firenze presso Bernardo di Giunta nel 1548. in 8. cioè :

RIME, che contengono Sonetti, Madrigali, Canzoni, e Ballate, e si citano a pagine.

ECLOGHE, delle quali si cita il numero.

STANZE, che si citano a pagine.

TRAGEDIA, che parimente si cita a pagine.

TRADUZIONE in versi sciolti DEL QUARTO LIBRO DELL'ENEIDE DI VIRGILIO, che pur si cita a pagine.

RIME BURLESCHES inferite nel secondo volume dell'Opere burlesche del BERNI, ed altri Autori stampato da' Giunti di Firenze nel 1555. e ristampato pur colla data di Firenze, ed in alcuni esemplari di Londra nel 1723. e di questa edizione sono citate più comunemente le pagine.

OPERE DEL MAGNIFICO LORENZO DE' MEDICI, cioè :

POESIE, nelle quali si contengono Sonetti, Canzoni, Madrigali, Capitoli, Stanze, ed altro, stampate nelle Case de' Figliuoli d'Aldo in Venezia nel 1554 in 8. della quale edizione regolarmente si citano le pagine.

COMMENTO sopra alcuni de' suoi Sonetti unito dietro alle sue Poesie nella suddetta edizione d'Aldo, e pur questo si cita a pagine ( 182 )

LAUDI, ( 183 ) e altre RIME SPIRITUALI ( 184 )

CANZONI A BALLO, delle quali si citano due edizioni; la prima fatta in Firenze da Bartolommeo Sermartelli nel 1562. in 4. la seconda pur di Firenze del 1568. in 4. I due numeri aggiunti agli esempli tratti da queste Canzoni corrispondono a quelli di ciascheduna Canzone, e stanza di essa.

SIMPOSIO, altrimenti detto i BEONI, fatto anticamente stampare dal LASCA dietro a' Sonetti del BURCHIELLO, d'ANTONIO ALAMANNI, e del RISOLUTO insieme colla COMPAGNIA DEL MANTELLACCIO pure al Magnifico LORENZO da alcuni attribuita, in Firenze presso i Giunti nel 1568. in 8. e modernamente inserito nel terzo volume delle Opere burlesche del BERNI, ed altri Autori colla data di Firenze del 1723. della qual ristampa in questa impressione si sono più comunemente citate le pagine.

STANZE ALLA CONTADINESCA IN LODE DELLA NEN- CIA DA DICOMANO stampate in Firenze l'anno 1568. dietro le Canzoni a ballo, e dipoi anche nel 1622. insieme colla BECA di LUIGI PULCI; il numero aggiunto agli esempj corrisponde a quello delle stanze.

RIME ANTICHE DI LOFFO DI BONAGUIDA. v. Rim. ant.

ARIDOSIO Commedia in prosa ( 185 ) di LORENZINO DE' MEDICI stampata in Firenze pe' Giunti nel 1555. in 8. I numeri additano gli atti, e le scene.

RIME BURLESCHES DI LUCA MARTINI inferite nel volume secondo della Raccolta delle Opere burlesche del BERNI, ed altri Autori stampato in Firenze da' Giunti, e ristampato modernamente colla data di Londra, o di Firenze nel 1723. della qual ristampa nella presente impressione abbiamo più frequentemente citate le pagine.

CRONICA DI LUCA DI TOTTO DA PANZANO; Testo a penna ( 186 )

VOLGARIZZAMENTO DI LUCANO; Testo a penna, che fu di GIOVAMBATISTA STROZZI ( 187 ) In questa impressione abbiamo citato anche un altro Testo, che fu già del Conte IPOLITO DELLA GHERARDESCA nostro Accademico, ed ora si conserva tra i MS. de' VENTURI ( 188 ) e talora ci abbiamo aggiunto i numeri delle pagine.

I LUCIDI Commedia del FIRENZUOLA. v. Fir. Luc.

OPERE DI LUIGI PULCI, cioè :

IL MORGANTE MAGGIORE Poema. Quantunque i Compilatori nelle passate impressioni non notassero l'edizione, di cui si servirono, nondimeno dal riscontro degli esempli abbiamo compreso, che citarono quella fatta da Bartolommeo Sermartelli in Firenze nel 1606. in 4. e questa abbiamo per lo più adoperata ancor

- ( 180 ) Parimente questo Testo non è più tra' MS. dell'Accademia, nè sappiamo ove sia.
- ( 181 ) Il Testo di Prete Simon della Rocca senza fallo è quel medesimo, di cui parla l'Infarinato, e si dee avvertire, che il volgarizzamento contenuto in questo Testo è fatto dal Provenzale, non già dal Latino. Del restante anche di questo Codice al presente non si ha veruna notizia.
- ( 182 ) Questa abbreviatura non si legge nell'Indice delle passate impressioni, quantunque si trovi alla voce ATTIVE, e altrove.
- ( 183 ) Le Laudi, e Rime spirituali di Lorenzo de' Medici non sono indicate nell'Indice dell'antecedente impressione, sebbene pur si trovano citate, come si può vedere nella voce PAGATORE, ed altrove.
- ( 184 ) Per le Rime spirituali del medesimo, s'intendono la Rappresentazione de' Santi Giovanni, e Paolo, 4. Orazione nel 1680. in 4. tutte in un volume raccolte, e con alcune crudite annotazioni illustrate da Francesco Cionacci.
- ( 185 ) Questa Commedia fu citata anche nell'antecedente impressione, quantunque non fosse indicata nell'Indice, come si può osservare alle voci DIAVOLO, FERRO, FRASCONE, MARTELLO, MISERISSIMO, RACCAPRIC- CIARE, ed altre.
- ( 186 ) Gli antichi Compilatori verisimilmente non ebbero in mano questo Testo, ma si servirono de' luoghi di questa Cronica mentovati, e citati nelle Annotazioni sopra l'Decamerone da' Deputati del 1573. onde non sia maraviglia, se ora non possiamo darne più distinta contezza.
- ( 187 ) L'Infarinato vide questo Testo di Lucano, e notò, che era stato copiato da Francesco di Piero Mucini l'anno 1453. e che nel medesimo volume si conteneva il Fioretto di Cronache degli Imperatori, di cui sopra si è ragionato.
- ( 188 ) Questo Testo è assai più antico di quello di Giovambatista Strozzi, come mostra il carattere, ed oltre al Volgarizzamento di Lucano contiene quello dell'Eneide di Virgilio, e un Trattato delle mascalcie de' cavalli in Lingua Siciliana di Giordano Ruffo Cavallerizzo dell'Imperadore Federigo II. Del restante il Volgarizzamento di Lucano è fatto dal Provenzale, e Francesco, non già dal Latino. Nella Libreria di San Lorenzo ne sono due altri buoni, e antichi Testi, cioè uno nel Banco XLIV. num. 28. e l'altro nel Banco LXI. num. 22.



Luig. Pulc. Bec.  
Luig. Pulc. Bec. 10.

Luig. Pulc. Frott.

Luig. Pulc. Son.

ancor noi; ma perciocchè in molti luoghi è alterata, e talora vi mancano delle ot-  
tave, abbiamo citato anche quella fatta in Venezia per *Comin di Trino di Monfer-*  
*rato* nel 1546. in 4. e principalmente la più moderna, e corretta edizione in 4.  
grande, che porta in fronte la data di Firenze del 1732. Le citazioni, che quali  
sempre si sono aggiunte agli esempj di questo Poema nella presente impressione,  
accennano ciaschedun canto, e la stanza di esso.

La BECA, o sia STANZE ALLA CONTADINESCA IN LODE  
DELLA BECA DA DICOMANO stampate insieme colla NENCIA DI  
LORENZO DE' MEDICI in Firenze nel 1622. e nel 1668. in 4. dietro alle CAN-  
ZONI A BALLO del medesimo. Il numero apposto agli esempj accenna le stanze.  
FROTTOLO stampata in Firenze per *Zanobi Bisticci* da S. Apollinari l'anno  
1600. in 4.

SONETTI uniti insieme con quelli di Messer MATTEO FRANCO. v.  
Lib. Son.

## M

Mad. Nin. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI MADONNA NINA. v. Rim. ant. e Rim. ant.  
P. N.

M. Aldobr.  
M. Aldobr. P. N.  
M. Aldobr. P. N. 12.  
M. Aldobr. B. V.  
M. Aldobr. F. R.

VOLGARIZZAMENTO D'UN TRATTATO DI MEDICINA DI  
MAESTRO ALDOBRANDINO DA SIENA fatto da Sere ZUCCHERO  
BENCIVENNI (189) Se ne citano tre Testi a penna; uno, che fu  
già di PIERO DI SIMONE DEL NERO (190) e che al presente si conserva  
tra i MS. de' GUADAGNI segnato col num. 140. e del quale nella presente im-  
pressione frequentemente abbiamo allegato le pagine; un altro, che fu di BAC-  
CIO VALORI (190) e che ora si trova nella Libreria de' PANCIATICH  
alla Scansia VI. segnato col num. 22. e in fine di esso si trova un TRATTATO,  
o sia DISCORSO DELLE VIRTU' DEL RAMERINO; il terzo finalmente,  
che fu già di FRANCESCO REDI (191) ora in mano del Bali GREGORIO  
REDI.

M. Guiglielm. Piacen.

MAESTRO GUIGLIELMO DA PIACENZA. v. Chir. M. Guigliel.

M. Pier da Reg.  
M. Pietr. Reg.  
M. Pier da Reg. B. V.  
M. Pier Reg. P.

VOLGARIZZAMENTO D'UN TRATTATO, o sia DI ALCUNI  
AMMAESTRAMENTI A SANITA' CONSERVARE (192) DI  
MAESTRO PIERO DA REGGIO; Testo a penna, che fu già di BAC-  
CIO VALORI, poscia de' GUICCIARDINI.

M. Pier delle Vigne R. ant.

RIME ANTICHE DI MAESTRO PIERO DELLE VIGNE. v. Rim.  
ant. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.

Maestrux.  
Maestrux. 1. 36.  
Maestrux. 2. 32. 6.

VOLGARIZZAMENTO DELLA SOMMA PISANELLA detta il  
MAESTRUZZO, da alcuni attribuito a DON GIOVANNI DELLE  
CELLE (193) Testo a penna, che fu già dell' INFERIGNO (194) al pre-  
sente nell' Accademia. Talora se ne allega un altro Testo parimente dell' Accademia  
(195) I due numeri aggiunti agli esempj indicano il libro, ed il capitolo; e qualora  
s'incontrano tre numeri, il terzo accenna il paragrafo, in cui è suddiviso il capitolo.

Malm.  
Malmant.  
Malm. 1. 14.

MALMANTILE RACQUISTATO Poema di PERLONE ZIPOLI,  
cioè di LORENZO LIPPI (196) impresso in Firenze nella stamperia di S.  
A. R. alla Condotta nel 1688. in 4. Nella presente impressione abbiamo citato an-  
che la moderna edizione di *Michele Nestenus*, e *Francesco Moücke* fatta pure in Fi-  
renze in due volumi nel 1731. in 4. I due numeri aggiunti agli esempj corrispon-  
dono a quelli del Cantare, e della stanza di esso.

Mandrag.

La MANDRAGORA Commedia. v. Segret. Fior. Mandr.

Mantel.

MANTELLACCIO. v. Comp. Mantel.

Mar. Guid. Disc. Com.

DISCORSO DELLE COMETE DI MARIO GUIDUCCI. v. Disc. Com.  
Mar. Guid.

Mart. Rim.  
Mart. Lett.

RIME, E LETTERE DI VINCENZIO MARTELLI. v. Vinc. Mart.  
Lett. e Rim.

Mat. Vill.

STORIA DI MATTEO VILLANI, che serve di continuazione a quella di  
GIO.

- (189) I Deputati nel Proemio delle loro Annotazioni, e l'Infarinato negli Avvertimenti affermano, che Sere Zuccherò Bencivenni tradusse questo Trattato di Maestro Aldobrandino l'anno 1310.
- (190) Ambedue questi Testi furono veduti dall' Infarinato, il quale di essi diede ampia notizia nel citato Libro degli Avvertimenti, ed anche d' un altro Testo, che fu del Pinello, ed è d' accordo co' Deputati in credere, che la Traduzione di questo Trattato sia fatta dal Francesco, o dal Provenzale.
- (191) Di questo suo Testo fa menzione più volte il Redi nelle note al suo Ditirambo. Noi l'abbiamo citato in questa im-  
pressione traendone dagli spogli da esso fatti gli esempj. Tra i MS. da esso lasciati sono al presente cinque Testi di Mae-  
stro Aldobrandino, il più antico de' quali verisimilmente è quello, che da lui fu citato.
- (192) Così intitola questo Trattato l' Infarinato nell' Indice de' Testi a penna da lui citati nella sua Opera degli Avverti-  
menti, quantunque poi non ci dia notizia del Testo Valori, che lo contiene, ma bensì affermi d' averlo veduto nel mede-  
simo volume del Pinello, in cui era Maestro Aldobrandino; onde crediamo, che gli antichi Compilatori vedessero, e ci-  
tassero questo Testo, poichè altro non pare, che indichi l' abbreviatura M. Pier Reg. P. che abbiamo osservata alla voce  
GUADAGNO; tanto più che il Testo Valori non è stato da noi ritrovato nella Libreria de' Panciatichi, in cui passa-  
rono gli altri, che vi sono tuttavia.
- (193) A quest' Opera abbiamo restituito un esempio della voce TASSAZIONE, che nell' antecedente impressione era stato  
attribuito a Matteo Villani.
- (194) Questo Testo è di ottimo carattere, e molto corretto; nella prima pagina ha il nome dell' Inferigno, e in fine vi si  
legge, che fu scritto nel 1388. ma contiene solo i primi due libri della Somma.
- (195) Nell' Accademia ora non è questo Codice, nè sappiamo ove sia, se per avventura non fosse un Testo, che fu già del  
Conte Ipolito della Gherardesca, ed ora è tra' MS. di Casa Venturi, il quale è più copioso del Testo dell' Inferigno,  
poichè contiene quattro libri della Somma, ma è meno antico; o pure un altro bellissimo, che ora si conserva nella Li-  
breria del Marchese Riccardi segnato P II. XXVI.
- (196) Il Malmantile era citato anche nell' antecedente impressione, come si può vedere alla voce GETTARE, e altrove,  
quantunque forse per dimenticanza fosse stato lasciato nell' Indice delle abbreviature.



M. V. l. 77.

GIOVANNI suo fratello. Si citano le stampe de' *Giunti* di Firenze del 1562. del 1567. e del 1581. in 4. nelle quali due ultime edizioni è compresa anche l'aggiunta di FILIPPO suo figliuolo. I numeri posti agli esempj indicano il libro, ed il capitolo. Molte volte in questa impressione, allorchè abbiamo creduta sospetta, o errata la lezione della stampa, siamo ricorsi all'autorità de' Testi a penna, prevalendoci a tale effetto di tre Testi; Il primo, che fu già di FRANCESCO DI PIERO COVONI, al presente in mano del Prior FRANCESCO COVONI (197). Il secondo, che fu già di GIULIANO DE' RICCI, al presente del Canonico CORSO DE' RICCI (198). Il terzo, che è nella Libreria del Marchese RICCARDI (199). Qualora abbiamo preferito allo stampato la lezione de' Testi a penna con una parentesi dietro all'esempio medesimo ne abbiamo per lo più avvertito i Lettori.

M. Franz. Rim. burl.  
M. Franz. Rim. burl. 2. 110.  
Matt. Franz. Rim. burl.

RIME BURLESCHES DI MATTIO FRANZESI inserite parte nel volume secondo dell' Opere burlesche del BERNI, ed altri Autori stampato da *Giunti* di Firenze nel 1555. in 8. e più modernamente ristampato nel 1723. in 8. e parte nel volume terzo delle medesime, che porta la data di Firenze del 1723. in 8. I due numeri per lo più aggiunti alle citazioni indicano il volume, e le pagine.

Maur. Rim.  
Maur. Rim. burl.  
Maur. Rim. burl. 1. 47.

RIME BURLESCHES DEL MAURO impresse nel primo volume delle suddette Opere burlesche stampate nel 1548. e nel 1723. e di quest' ultima edizione principalmente si accenna il numero del volume, e delle pagine (200).

Maz. Nec. Mefs. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI MAZZEO DI NECO DA MESSINA. v. Rim. ant. P. N.

Medit. Arb. Croc.  
Med. Arb. cr.

MEDITAZIONE SOPRA L' ALBERO DELLA CROCE; Testo a penna, che già fu del RISCALDATO, dipoi tra' MS. dell' Accademia (201).

Medit. Vit. Crist.

MEDITAZIONE SOPRA LA VITA DI GESU' CRISTO (202) Testo a penna, che fu già dello SMUNTO, dipoi tra' MS. dell' Accademia.

Memor. Borgh. Tada.

MEMORIE DI BORGHINO DI TADDEO (203) Testo a penna, che fu già di Don VINCENZIO BORGHINI.

Menz. Rim.

RIME di varj generi di BENEDETTO MENZINI nostro Accademico. Si cita l' edizione fattane in Firenze da *Tartini*, e *Franchi* l' anno 1730. in quattro volumi in 4. ed i numeri apposti agli esempj corrispondono a quelli del volume, e delle pagine.

Menz. Sat. 1.

SATIRE (204) del medesimo; si cita un Testo a penna, che fu di FRANCESCO REDI, e anche la moderna impressione in 4. fatta senza nota di luogo, ed anno, ed agli esempj abbiamo aggiunto quasi sempre il numero della Satira.

M. Bin. Rim. burl.  
M. Bin. Rim. burl. 1. 183.

RIME BURLESCHES DI MESSER BINO (205) inserite nel volume I. e II. dell' Opere burlesche del BERNI, ed altri Autori dell' edizione di Firenze de' *Giunti* del 1548. e del 1555. In questa impressione si cita anche la moderna ristampa, che ha la data di Firenze, o di Londra del 1723. in 8. ed i numeri aggiunti indicano il volume, e le pagine.

Mef. Cin.  
M. Cin. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI MESSER CINO. v. Rim. ant. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. P. N.

M. Luc. da Panz.

CRONICHETTA DI MESSER LUCA DA PANZANO. v. Luc. Panz.

M. Rinal. d' Aqu.  
M. Rin. Aquin. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI MESSER RINALDO D' AQUINO. v. Rim. ant. P. N.

ME-

- (197) Questo Testo è in cartapeccora, scritto con molta diligenza, assai antico, e corretto, ma non arriva più là, che al cap. 36. del Libro ottavo, mancandovi il rimanente. Pare, che in antico sia stato posseduto da alcuno della Famiglia de' Villani vedendovisi nella prima pagina la loro Arme miniata con oro, e co' proprj colori.
- (198) Il Testo di Giuliano de' Ricci è molto singolare, primieramente perchè fu scritto nel 1378. cioè soli 15. anni dopo la morte dell' Autore, da Ardingo di Corso de' Ricci, e sempre in questa Casa fino al presente è stato conservato; dipoi perchè è intero, contenendo tutta la Storia di Matteo, ed anche l' aggiunta di Filippo suo figliuolo. In oltre è quel medesimo, di cui si servirono i *Giunti* per darla alla luce compita nel 1567. come si può vedere dalla Prefazione di quella edizione; nella quale però si vuole avvertire, che furono tralasciati alcuni squarci, forse per politiche ragioni de' tempi, che allora correvano; ed anche alcuna volta non fu usata tutta la necessaria diligenza, osservandovisi di tanto in tanto notabili, ed importanti variazioni, lo che noi possiamo con franchezza affermare per averne fatto un accurato riscontro principalmente per servizio della presente impressione del Vocabolario.
- (199) Questo Testo è scritto in cartapeccora, e contiene gli ultimi due Libri di Giovanni Villani, i primi sette di Matteo, e parte dell' ottavo. In piè della prima pagina havvi l' Arme de' Nerli.
- (200) Fu tralasciata questa abbreviatura nell' Indice della passata impressione, in cui pure molte volte erano citate queste Rime, come si può vedere alle voci AMBRACANE, CAVALCANTE, DIMINUTIVO, INFANGATO, LONDEL, CAPITULO delle bugie del Mauro.
- (201) Questo Testo ora non si trova tra i Codici dell' Accademia, nè si sa dove sia. Videlo lo Stritolato, e forse da' suoi spogli sono tratti gli esempli allegati; ma nè pur egli ce ne additò il possessore.
- (202) Forse quest' Opera è quella medesima, che è citata sotto nome di Vita di Cristo, o d' Imitazione della Vita di Cristo, come crede anche l' Infarinato, ma citandosene un Testo diverso, può anch' essere, che fosse diversamente dettato il Testo dello Smunto, che anche di presente è tra i MS. dell' Accademia, ed è scritto con bellissimo, ed antichissimo carattere.
- (203) Benchè ora per la prima volta si citi questo Testo, noi però non l' abbiamo veduto; ma alcuni esempli di esso, che in questa impressione si citano, come quello della voce AFFETTATORE, sono tratti da alcuni spogli di Don Vincenzio Borghini suo discendente trovati tra' suoi scritti, la maggior parte de' quali di presente si conserva nella Libreria del Lieto. Questo Borghino di Taddeo è quello stesso, che nella mutazione degli uffizj fatta dalla Repubblica Fiorentina dopo la cacciata del Duca d' Atene l' anno 1343. da Giovanni Villani al cap. 17. del Lib. 12. è ammoverato tra' Priori, che risederono pel Quartiere Santa Croce.
- (204) Il Redi lasciò nell' esemplare del suo Vocabolario la maggior parte degli spogli delle voci, e degli esempli tratti dalle Satire del Menzini, che noi abbiamo inserito nella presente impressione; ed a questi abbiamo concordemente giudicato di dovere aggiungere anche quelli dell' altre Rime di questo nostro celebre Accademico.
- (205) Nell' Indice della passata edizione manca l' abbreviatura di queste Rime, le quali alla voce ASINO erano citate così: Min. Buf. Rim. ma l' abbiamo giudicata una scorrezione, e abbiamo creduto, che l' abbreviatura M. B. che si legge nella Tavola dell' Opere burlesche suddette, significhi Messer Bino. Vi è chi ha creduto, che questa abbreviatura, che si legge alla voce ASINO, significhi Rime burlesche di Miniato Bufini nome di Poeta incognito, e che forse non fu mai.



- Mes. MESUE. v. *Volg. Mes.*
- Metam. VOLGARIZZAMENTO DELLE METAMORFOSI DELLO STRADINO. v. *Ovid. Metam.*
- Mich. Buonar. Rim. RIME DI MICHELAGNOLO BUONARROTI. v. *Buon. Rim.*
- Mich. Buon. Fier. FIERA DI MICHELAGNOLO BUONARROTI. v. *Buon. Fier.*
- Michel. Buon. Tanc. TANCIA DI MICHELAGNOLO BUONARROTI. v. *Buon. Tanc.*
- Mil. Marc. Pol. VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA DI MARCO POLO detta MILIONE ( 206 ) Testo a penna, che fu già di PIERO DEL NERO, dipoi tra' MS. de' GUADAGNI ( 207 ) Talora se ne cita anche un altro Testo, che è nell' Accademia.
- Mil. Marc. Pol. P. N.
- Min. Pav. RIME ANTICHE DI MINO DEL PAVESAIO D'AREZZO. v. *Rim. ant. F. R.*
- Min. del Pav. Rim. ant.
- Mirac. Mad. MIRACOLI DELLA MADONNA; Se ne citano due Testi a penna; uno, che fu già di MARCELLO ADRIANI ( 208 ) l' altro, che fu già di PIERO DI SIMONE DEL NERO, e che ora si conserva nella Libreria de' GUADAGNI ( 209 )
- Mirac. Mad. M.
- Mirac. Mad. M. A.
- Mirac. Mad. P. N.
- Mirac. M. P. N.
- Monac. Lett. LETTERE, E MANDATI AD AMBASCIADORI, E MINISTRI scritti da NICCOLA MONACI, e da VENTURA suo figliuolo ambi Segretari della Repubblica Fiorentina, compresi in molti volumi, i Testi originali de' quali si conservano nell' Archivio dell' Ufizio delle Riformagioni ( 210 )
- Mon. Sien. Rim. ant. RIME ANTICHE DI MONALDO, o MONACO DA SIENA. v. *Rim. ant. P. N.*
- Montem. Rim. RIME DI BUONACCORSO DA MOMTEMAGNO stampate più volte, ed in più luoghi; ma non sappiamo di quale edizione si valessero i passati Compilatori. Nella presente impressione abbiamo più comunemente citata la moderna edizione fatta in Firenze da Giuseppe Manni nel 1718. in 12. allegando per lo più il numero de' Sonetti.
- Montem. Son. 3.
- Montemagn. Rim. son. 4.
- Mor. S. Greg. VOLGARIZZAMENTO DE' MORALI DI SAN GREGORIO MAGNO fatto da ZANOBI DA STRATA. Non sappiamo qual sia il Testo stampato ( 211 ) che citarono i Compilatori delle antecedenti edizioni. Nella presente impressione abbiamo più frequentemente citata la moderna stampa fatta in Roma nel 1714. in tre volumi in 4. per gli *Eredi del Corbelletti*. Si cita ancora per lo più a pagine la Lettera del medesimo Pontefice SAN GREGORIO a LEANDRO VESCOVO DI SIVIGLIA, siccome anche il Prologo dell' Opera. Il Volgarizzamento di ZANOBI DA STRATA essendo compreso in 19. libri, abbiamo per lo più aggiunto agli esempj da esso tratti il numero del libro, ed il numero marginale posto in ciaschedun libro nell' accennata edizione di Roma.
- Mor. S. Greg. Lett.
- Mor. S. Greg. Prol.
- Mor. S. Greg. 1. 14.
- Morg. MORGANTE DI LUIGI PULCI. v. *Luig. Pulc. Morg.*
- Morgant.
- Morozz. da Fir. MOROZZO DA FIRENZE ( 212 ) v. *Amoroz. da Fir.*
- Mott. Filos. VOLGARIZZAMENTO del Libro intitolato MOTTI DE' FILOSOFI; Si citano due Testi a penna, uno, che fu già di BACCIO VALORI, poi del Senator LUIGI GUICCIARDINI, l' altro, che fu di GIOVANVINCENZIO PINELLI ( 213 ) Un' Operetta con questo medesimo titolo è stata data modernamente alla stampa da Domenico Maria Manni in Firenze nel 1735. dietro all' antico VOLGARIZZAMENTO DI BOEZIO, tratta da un Testo a penna dell' Abate NICCOLO' BARGIACCHI.
- Mott. Filos. B. V.
- Mott. Filos. P.

- ( 206 ) Questo Libro fu dettato l' anno 1298. a giudizio dell' Infarinato, il quale ne vide un Codice mancante in principio, ed in fine, che fu dello Stradino. Si avverta, che non si dee confondere con quello stampato nel secondo volume delle Navigazioni del Ramusio, il quale si crede, che sia tradotto posteriormente dal Latino, ed anche in molti luoghi accorciato.
- ( 207 ) Questo Testo al presente non è tra' MS. de' Guadagni, ma bensì nell' Accademia, e prima che l' acquistasse Piero del Nero era stato di Piero del Riccio. Costui vi notò, che era stato scritto da Michele Ormanni suo bisavolo da lato di madre, il quale era morto nel 1309. da che si vede, che è di grande antichità.
- ( 208 ) L' Infarinato vide questo Testo, e ne favellò negli Avvertimenti, ma nol giudicò tradotto dal Provenzale, come il crederono i Deputati; benchè può essere, che il Testo da essi veduto fosse di diversa dettatura.
- ( 209 ) Havvene due Testi tra i Codici de' Guadagni; uno segnato col num. 41. l' altro col num. 93. ma non sapremo decidere, quale sia il citato da' Compilatori, essendo ambedue di pari antichità.
- ( 210 ) Le Lettere de' due Monaci sono in tre volumi dell' Armadio segnato R, e sono scritte dal 1343. al 1355.
- ( 211 ) Forse citarono l' antica edizione di Firenze fatta da Niccolò della Magna nel 1486. in due volumi in foglio, la quale non passa oltre il Libro XIX. perchè, come in essa si legge, Zanobi prevenuto dalla morte non poté compire quell' Opera.
- ( 212 ) Crediamo, che questa abbreviatura sia scambiata da Amorozzo da Firenze uno degli antichi Rimatori del Testo di Pier del Nero; ma nondimeno la ponghiamo quì, perchè così si legge alla voce ATTESA, e così l' abbiamo trovata negli antichi originali.
- ( 213 ) Non abbiamo trovato in mano di chi poscia passasse il Testo del Valori. Di quello del Pinelli fa menzione l' Infarinato, il quale attribuisce quest' Opera a Maestro Piero da Reggio autore degli Ammaestramenti a sanità conservare, di cui sopra si è ragionato; ma egli forse s' ingannò, perchè il Testo del Pinelli conteneva e quelli Ammaestramenti, e questi Motti. Abbiamo veduto un Testo de' Motti de' Filosofi tra i MS. della Libreria de' Guadagni segnato col num. 140. nè sapremo dire, se sia uno de' due sopradetti.



Narraz. Mirac.

NARRAZIONE DI MIRACOLI . v. Lib. Op. diver.

Nicc. Costan.

TRATTATO DI MEDICINA DI NICCOLO' COSTANTE ; Testo a penna ( 214 )

Ninf. Fiesol.

NINFALE FIESOLANO . v. Bocc. Ninf. Fiesol.

Not. Iac. Rim. anz.

RIME ANTICHE DI NOTARO IACOMO DA LENTINO . v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. F. R.

Nov. ant.

Nov. ant. Proem.

Nov. ant. Proem. 2.

Nov. ant. 4. 1.

Nov. ant. 50. tit.

Nov. ant. 102.

Nov. ant. g. 1.

Nov. ant. stamp. ant. 54. 2.

II NOVELLINO, o sia CENTO NOVELLE ANTICHE; Si cita la stampa fattane in Firenze da' Giunti nel 1572. in 4. allegando ciascheduna Novella, ed anche il numero supposto per maggior comodo di dieci in dieci versi in ciascheduna di esse, siccome ancora nel Proemio. Si citano anche i Titoli di ciascheduna Novella, ed anche la giunta alle Cento novelle, cioè le quattro Novelle aggiunte in fine della predetta edizione de' Giunti. Talvolta sono state citate le Cento novelle della stampa antica, cioè di quella fatta fare in Bologna da CARLO GUALTERUZZI, alcune delle quali sono diverse da quelle contenute nell'edizione de' Giunti; e perchè questa antica stampa in alcun luogo è scorretta, talora ci siamo prevalsi di un Testo a penna di essa, che fu già di PIERO DEL NERO, ed ora si conserva nella Libreria de' GUADAGNI segnato col num. 163. ( 215 )

## O

Omel. Orig.

VOLGARIZZAMENTO D'UN' OMELIA D' ORIGENE. Nelle passate impressioni citarono un Testo a penna per essere scorretto lo stampato ( 216 ) Nella presente abbiamo citato a pagine l'esemplare di essa Omelia impresso dietro allo SPECCHIO DI PENITENZA DEL PASSAVANTI dell' edizione fatta in Firenze da' Tartini, e Franchi nel 1725. in 4.

Omel. S. Greg.

VOLGARIZZAMENTO DELL' OMELIE DI SAN GREGORIO, stampato ( 217 )

Omel. S. Grisof.

Omel. S. G. Grisof.

Omel. S. G. Grisof. F. R.

Omel. S. Gio: Grisof.

VOLGARIZZAMENTO DELL' OMELIA DI SAN GIOVANNI GRISOSTOMO, la quale ha per titolo: CHE NIUNO NON PUO' ESSERE OFFESO SE NON DA SE MEDESIMO ( 218 ) Testo a penna, che fu di FRANCESCO REDI, ora presso il Bali GREGORIO REDI.

Op. div. Fran. Sacch.

OPERE DIVERSE DI FRANCO SACCHETTI. v. Franc. Sacch. Op. div.

Op. div. Tratt. Avem.

OPERE DIVERSE TRATTATO DELL' AVEMARIA. v. Lib. Op. div.

Ordinam. Mess.

Ordinam. della Mess.

Ordinam. Mess. F. M.

Libro intitolato ORDINAMENTI DELLA MESSA; Testo a penna, che fu già del RISCALDATO ( 219 )

Ordin. Pacial.

Ord. de' Pacial.

ORDINI DE' PACIALI; Scrittura a penna di Commissioni d'un Magistrato del Comune di Firenze detto Paciali ( 220 )

Ovid. Metamor.

Ovid. Metamor. Simint.

Ovid. Metamor. P. N.

Ovid. Metamor. G. D.

Ovid. Metam. Strad.

VOLGARIZZAMENTO DELLE METAMORFOSI D' OVIDIO ( 221 ) fatto da SER ARRIGO SIMINTENDI DA PRATO. Se ne citano tre Testi a penna; il primo, che fu già di PIER DEL NERO ( 222 ) oggi nella Libreria de' GUADAGNI segnato col numero 159. il secondo, che fu già del SOLLO, e poi del GUERNITO, ora nella Libreria del Marchese RICCARDI segnato R. III. XVIII. il terzo, che fu già di GIOVANNI MAZZUOLI detto lo STRADINO ( 222 )

Ovid. Art. Am.

Ovid. Art. Aman.

VOLGARIZZAMENTO DE' LIBRI D'OVIDIO DE ARTE AMANDI; Testo a penna, che fu già di PIERO DE' BARDI de' Conti di Vernio nostro

- ( 214 ) Questa abbreviatura non è nell' antecedente impressione; si trova alla voce SORDAGGINE, e l'esempio di essa accennato nell' originale è aggiunto di mano di Francesco Redi, tra' MS. del quale per altro ora non si trova questo Testo. Se poi Niccolò Costante sia l' Autore, o l' Volgarizzatore di questo Trattato, a noi è del tutto incerto.
- ( 215 ) Questo Testo de' Guadagni è antico, ma assai lacero, e mancante, perciocchè contiene dalla Novella 7. fino alla 63. mancandovi il principio, e la fine; ed è dietro al Volgarizzamento della prima Deca di Tito Livio.
- ( 216 ) Non diedero per altro i passati Compilatori notizia alcuna del Testo da loro adoperato. Forse fu quello di Piero del Nero, veduto anche dall' Infarinato, il quale il giudicò scritto assai correttamente nel 1400. ed era unito colla Vita di Cristo; al presente è nella Libreria de' Guadagni segnato col num. 56.
- ( 217 ) Crediamo, che si scrivessero di alcuna delle due antiche edizioni di queste Omelie, cioè o di quella di Firenze fatta nel 1502. in foglio, o di quella di Venezia del 1543. in 8. senza nome dello stampatore.
- ( 218 ) Havvi un Testo di questa Omelia anche tra i MS. della Libreria de' Guadagni segnato col num. 43.
- ( 219 ) Nella passata impressione o non videro questo Testo, o si scordarono di notare in mano di chi passasse, laonde al presente non possiamo dire ove sia, nè darne più distinta notizia.
- ( 220 ) I Compilatori dell' antecedenti impressioni non ci lasciarono veruna notizia di questa Scrittura; quindi solo per conghiettura possiamo dire, che lo scritto a penna da loro veduto fosse quel medesimo, che vide l' Infarinato presso l' Inferigno, ed il citò ne' suoi Avvertimenti con questo titolo: Strumento pubblico d'ordine de' Paciali del Comune di Firenze; tanto più che anche nell' antecedente impressione si trova così citato, come si può vedere alle voci PIGNORAMENTO, STAGGIMENTO, SEQUESTRAZIONE, ed altre.
- ( 221 ) Le Metamorfosi d' Ovidio da' nostri Antichi furono chiamate l' Ovidio Maggiore, ed alcuni Codici del Volgarizzamento di esse hanno questa intitolazione.
- ( 222 ) I Testi di Pier del Nero, e dello Stradino sono mentovati dall' Infarinato negli Avvertimenti, ma forse il secondo è lavoro di diversa penna, perciocchè il Salviati gli assegna grado di tempo inferiore. Il Testo di Pier del Nero è scritto da Domenico da Narni l' anno 1462. Quelli del Sollo, e dello Stradino non sappiamo ove sieno di presente. Un esempio però attribuito al Testo dello Stradino nella voce RIDENTE dell' antecedente impressione abbiamo osservato, che è dell' antico Comentator di Dante nel cap. 30. dell' Inferno.



l'Accademico, dipoi del Conte PIER FILIPPO, e fratelli de' BARDI ( 223 )

Ovid. Pist.  
Ovid. Pist. B. R.  
Ovid. Pist. G. D.  
Ovid. Pist. S. B.  
Ovid. Pist. 15.

**VOLGARIZZAMENTO DELLE PISTOLE D'OVIDIO ( 224 )** Nelle prime impressioni furono citati due Testi a penna; uno, che fu già dell'INFERIGNO, l'altro del SOLLO ( 225 ) Nella precedente a questa si cita anche un altro Testo, che fu già dello SMUNTO. Nella presente, non avendo noi ritrovato i suddetti Codici, ci siamo serviti d'un altro Testo a penna di Monsignor GIOVANNI BOTTARI, e talvolta l'abbiamo citato a pagine.

Ovid. Rem. Am.  
Ovid. Rem. Am. Strad.  
Ovid. Rem. Am. Str.

**VOLGARIZZAMENTO DEL LIBRO D'OVIDIO DE REMEDIO AMORIS**; Testo a penna, che fu già dello STRADINO. ( 226 )

## P

Pallad. B. D.  
Pallad. D.  
Pallad. cap. 7.  
Pallad. Marz. 5.  
Pallad. April. 2.  
Pallad. Novem. 23.  
Pallad. S.  
Pallad. F. R.

**VOLGARIZZAMENTO DI PALLADIO**; Tanto in questa, quanto nelle passate impressioni si cita il Testo a penna, che fu già di BERNARDO DAVANZATI ( 227 ) poscia di GIULIANO DAVANZATI nostro Accademico detto il GABELLATO, e che ora tra' MS. dell'Accademia si conserva. Si cita a capitoli, e dove l'Opera è divisa ne' mesi, si cita il capitolo di ciaschedun mese. Nelle antecedenti impressioni oltre al suddetto Testo ne fu citato anche uno, che fu già di BERNARDO SEGNI, dipoi del Cavalier GIUSEPPE SEGNI nostro Accademico, ed un altro, che fu già di FRANCESCO REDI, ora del Ball GREGORIO REDI.

Panuc. dal Bagn. Rim. ant.

**RIME ANTICHE DI PANUCCIO DAL BAGNO. v. Rim. ant. F. R.**

Paol. Oros.  
Paol. Oros. P. N.

**VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA DI PAOLO OROSIO**; Testo a penna, che fu già di PIER DEL NERO ( 228 ) dipoi tra' MS. della Libreria de' GUADAGNI.

Pass.  
Passav.  
Passav. Prol.  
Passav. car. 1.  
Passav. 30.

**SPECCHIO DI VERA PENITENZA DI FRATE IACOPO PASSAVANTI** dell'Ordine de' Predicatori. Nelle prime impressioni i Compilatori citarono l'esemplare stampato in Firenze l'anno 1585. in 12. per Bartolommeo Sermartelli, e talvolta i Testi a penna dove lo stampato parve loro scorretto, o mal sicuro. I Compilatori dell'antecedente citarono l'esemplare corretto dall'Accademia, e stampato in Firenze pure in 12. l'anno 1681. per Vangelisti allegandone le pagine. Nella presente impressione ci siamo serviti per lo più della ristampa fattane da Tartini, e Franchi in Firenze nel 1725. in 4. la qual pure è stata corretta dall'Accademia. Nel margine di questa edizione essendo stati apposti i numeri delle pagine di quella del Vangelisti per maggior facilità di ritrovare gli esempj citati, di questa stessa numerazione ci siamo serviti tanto negli esempli ora aggiunti, quanto in quelli, che ne erano mancanti.

Pataff.

**PATAFFIO DI SER BRUNETTO LATINI. v. Brunet. Pataff.**

Pecor. nov.  
Pecor. g. 1. nov. 2.  
Pecor. g. 25. nov. 2. 224.  
Pecor. g. 14. canz. 3.

**NOVELLE** cinquanta divise in venticinque giornate di SER GIOVANNI FIORENTINO intitolate il PECORONE ( 229 ) Si cita l'edizione di Milano presso Giovannantonio degli Antonj del 1558. in 8. allegando per lo più in ciascheduno esempio il numero della Giornata, e della Novella, siccome ancora quello delle Canzoni poste in fine di ciascuna Giornata, e talora ad alcuna delle Novelle assai lunghe abbiamo aggiunto il numero della pagina. Abbiamo alcuna volta citato come più sicuro dello stampato un Testo a penna, che fu di FRANCESCO

Tom. VI.

( 223 ) Un Codice di questo Volgarizzamento è anche nella Libreria di S. Lorenzo al Banco XLI. num. 36. e gli esempj in quest'Opera citati confrontano, e si ritrovano anche in esso. Due altri se ne vedono nella Libreria del Marchese Riccardi segnati G III. XXIII. R III. XVII.

( 224 ) Sebbene è incerto il Volgarizzatore di queste Pistole, nondimeno si legge circoscritto, benchè assai oscuramente, il suo nome nel Prologo dell'Epistola di Fedra così: E però bella donna, giovane, e gentile, ricca, e benigna, il cui nome è fiorito di quel bel fiore, che l'alto Re de' Franceschi porta nelle sue celestiali insegne, io, il quale son chiamato in Lingua Ebraica BOCCA DI LAMPANA, e nella Lingua Greca GUARDIA D'AMORE, e che questo Libro reca di Grammatica nel volgar Fiorentino, e Sanese a vostra stanza ec. Da un Testo a penna, che fu di Giovanvincenzo Pinelli, si ricava, che la donna, a cui è intitolato questo Libro, era Madonna Lisa Peruzzi, che corrisponde alla sopraddetta indicazione. Più oscuro è il nome dell'autore del Volgarizzamento, e solo si può congetturare, che avesse nome FILIPPO, osservando che questo nome nella Lingua Ebraica significa BOCCA DI LAMPANA, come si ricava da S. Girolamo nell'Operetta De nominibus Hebraicis, da Aratore Diacono nel libro primo degli Atti degli Apostoli, e da Sedulio ne' Collettanei sopra l'Epistola di S. Paolo a' Romani in fine dell'ultimo capitolo. Forse il Volgarizzatore poco esperto nella cognizione della Lingua Greca ha malamente interpretato GUARDIA D'AMORE la voce FILIPPO, che propriamente si voleva interpretare AMATORE DI CAVALLI.

( 225 ) L'Infarinato fa molta stima di questo Volgarizzamento, del quale egli vide tre Codici, cioè questo del Sollo, che era stato copiato da un tal Vannino; un altro dello Stradino copiato nel 1416. da un tal Piero Spinellini; ed il terzo, che a suo tempo era in mano di Luigi Mozenigo nobil Veneziano. Alla voce MANDARE abbiamo trovata questa abbreviatura Ovid. Pist. argom. 3. che forse significa Pistole d'Ovidio nell'argomento della terza Pistola. Uno de' sopraddetti Testi forse è quello, che al presente è tra' MS. lasciati dal Redi. Tre altri ne sono nella Libreria de' Guadagni segnati co' numeri 160. 161. e 162. i primi due in ottava rima, il terzo in prosa, ed undici se ne conservano tra i MS. della Libreria del Marchese Riccardi.

( 226 ) Di questo Testo nulla possiamo dire, non ci essendo riuscito di ritrovarlo, nè potendo di certo affermare, se sia quello, che ora si conserva nella Libreria del Marchese Riccardi segnato G III. XXIII.

( 227 ) Questo Testo è in foglio, ed assai antico: Bernardo Davanzati vi scrisse di propria mano il suo nome nella prima pagina. L'Infarinato parla di esso lungamente ne' suoi Avvertimenti.

( 228 ) Pare, che i Compilatori citassero anche qualche altro Testo oltre a quello di Pier del Nero, come si può conghietturare dalla seguente abbreviatura, che abbiamo osservata alla voce DOGE, Paol. Oros. C. S. nella quale sospichiamo, che le lettere C. S. additino qualche Testo a penna di Carlo Strozzi. Tra i MS. de' Guadagni non abbiamo trovato il Testo di Pier del Nero.

( 229 ) Non si fa il Casato di questo Scrittore; si fa bensì, che egli compose questo volume nel 1378. conforme confessa egli medesimo in un Sonetto posto in fronte dell'Opera, che si legge, e ne' Testi a penna, e negli esemplari stampati. Nell'Indice degli Autori della passata impressione si dice in questo luogo, che queste Novelle erano cento, ma in verità esse non sono più di cinquanta.



Penit. Brun.

PENITENZA DI SER BRUNETTO LATINI . v. Brunet. Penit.

Petrarc.

Petrar. Son. 1.

Petr. Son. 130.

Petr. Canz. 1. 2.

Petr. Capit. 1.

Petr. Cap. 12.

Petr. Frott.

Petr. Lett.

Petr. Lett. P. N.

Petr. Lett. Sinisc.

Petr. Lett. Sinisc. P. N.

Petr. Pist.

Petr. Pist. P. N.

Petr. Uom. ill.

Petr. Uom. illuf.

Petr. Uom. illuf. P. N.

Pier da Regg.

PIERO DA REGGIO . v. M. Pier da Reg. e Mott. Filosof. B. V.

Pier. figl. Dant.

Pier. figl. Dan. Rim.

P. S. Tef. Pov.

P. Sp. Tef. Pov. cap. 4.

P. Sp. Cur. Occh.

Volgarizzamento d'un Libro di Medicina intitolato TESORO DE' POVERI DI MAESTRO PIETRO SPANO ( 237 ) Si cita per lo più a capitoli .

Volgarizzamento del TRATTATO DELLA CURA DEGLI OCCHI del medesimo ( 238 )

P. V. Colt. Uliv.

Pier Vett. Colt.

TRATTATO DELLA COLTIVAZIONE DEGLI ULIVI DI PIETRO VETTORI . v. Vett. Colt.

Pist. Cic. a Quin.

Pist. Cic. a Quin. G. S.

VOLGARIZZAMENTO D'UNA PISTOLA DI CICERONE A QUINTO ( 239 ) Se ne citano due Testi a penna; uno, che fu di GIOVAMBATISTA STROZZI; l'altro del PASCUIUTO.

VOL-

- ( 230 ) Questo Testo è molto antico, ed il Redi ne fece molta stima, come si può vedere in una sua Lettera a Carlo Dati de' 16. Giugno 1660. Alla Novella 2. della settima Giornata di questo Libro abbiamo restituito un esempio riportato alla voce QUALCUNO, che nell' antecedente impressione era con foggia insolita allegato così: G. Fior. Nov. 14. cioè Giovanni Fiorentino Novella 14.
- ( 231 ) Così si dee intendere l'abbreviatura dell' esempio citato alla voce ADOZIONE, e altrove, ed in questa forma abbiamo ridotto altre abbreviature, che non erano state spiegate, e che indicano il suddetto Capitolo posto in fine de' Trionfi, come quella: Petr. cap. dop. Trionf. 567. che nell' antecedente impressione si leggeva alla voce LARGO.
- ( 232 ) Così è stato praticato in alcuni esempli, come in quello allegato alla voce SERVAGGIO, e in altre voci. I passati Compilatori non ci lasciarono notizia di quali Testi a penna si servissero, onde noi possiamo qui dire, e solo conghietturiamo, che sieno alcuni di quelli, che si trovano tra i MS. dell' Accademia raccolti per correggere il Canzoniere del Petrarca, e farne un' impressione simile a quella di Dante.
- ( 233 ) Forse questa Lettera è la medesima della seguente, come si può argomentare dal vedere, che l' Infarinato fa menzione del Codice di Pier del Nero, in cui vide la Lettera al Gran Siniscalco; ma essendosi trovate distinte queste abbreviature nell' Indice dell' antecedente impressione, in cotal guisa le ponghiamo anche in questa.
- ( 234 ) Nella Libreria de' Guadagni non abbiamo ora trovato questo Volgarizzamento delle Pistole del Petrarca; ne abbiamo bensì osservate alcune nel Codice 7. del Banco XLI. della Libreria di S. Lorenzo.
- ( 235 ) Nè pur questo Testo è al presente tra i MS. della Libreria de' Guadagni; Sonne bensì due nella Libreria di S. Lorenzo, cioè uno nel Banco LXI. segnato col num. 2. l' altro nel Banco LXII. segnato col num. 9.
- ( 236 ) Sebbene i passati Compilatori dissero in questo luogo, che le Rime di Piero di Dante Alighieri erano stampate, nondimeno non sapremmo risolverci a crederlo, non essendoci mai incontrati in questa supposta edizione, nè avendo notizia d'alcuno Scrittore, che ne favelli; onde dubitiamo, che forse intendessero di quelle, che si leggono Manoscritte nella Libreria di San Lorenzo nel Codice 38. del Banco XL. dove è una Vita di Dante scritta in terza rima avanti all' esposizione della sua Commedia fatta in Latino dal medesimo Piero, e nel Codice 46. del medesimo Banco, dove è una sua Canzone.
- ( 237 ) Questa abbreviatura non si trova negl' Indici delle prime impressioni, ma fu aggiunta dal Guernito nell' originale dell' antecedente, senza dire se fu adoperato l' esemplare stampato, o qualche Testo a penna. Dal vedere, che alcuni esempli di questo Libro riscontrano nell' esemplare stampato in Venezia nel 1543. per Agostino di Bondoni in 8. si porrebbe conghietturare, che di questo si fossero serviti, quantunque per verità sia assai scorretto. I Compilatori notarono anche in questo luogo, che Pietro Spano fu poi Sommo Pontefice. Tra i Testi veduti dallo Stritolato, i cui spogli nell' Accademia si conservano, ne era uno con questo titolo: Medicine di Papa Piero Spagnolo. Tralle Osservazioni fatte sopra l' Vocabolario dallo Smunto, che pure si serbano tralle Scritture dell' Accademia, ve ne ha una sopra la voce MINUGIA in significato d' Interiora, in cui egli allegando un esempio di questa voce tratto da questo Trattato dice: Questo Maestro Piero Spano fu di Lisbona, e fu Medico, e quel, che importa più, fu creato sommo Pontefice l' anno 1276. e fu Papa Giovanni XXI. benchè dagli Scrittori ( forse per la favola della Papesta ) sia detto Papa Giovanni XXII. Di queste Operette n' è una nell' Accademia, che la fece comprare il Dotato ( il qual nome ebbe nella nostra Accademia il Cardinal Francesco de' Nerli il vecchio ) Non si vuol però tacere, che da molti autorevoli Scrittori viene impugnato il Papato di Pietro Spano, il quale solo dicono essere stato creato Vescovo di Sabina, e Cardinale da Bonifazio VIII. Chechè sia di ciò, che poco rileva al fatto nostro, è credibile, che dal predetto Testo mentovato dallo Smunto, o pur da quello veduto dallo Stritolato, sieno stati tratti gli esempli di questo Libro allegati da' Compilatori.
- ( 238 ) Questo Trattato si pone qui distinto per secondare il metodo dell' Indice dell' antecedente impressione; del restante crediamo, che altro non sia, che un Capitolo del medesimo Tesoro de' Poveri scritto separatamente dagli antichi copiatori nella stessa guisa che fu fatto anche della Vita di Maometto di Giovanni Villani, del Trattato de' sogni del Passavanti, e del Trattato delle sette arti liberali di Seneca.
- ( 239 ) Il Volgarizzamento di questa Pistola fu talora citato nelle passate edizioni anche così: Lett. Tull. a Quint. e Tull. Lett. Quint. e citandosene due diversi Testi a penna può anche darsi il caso, che diverso sia il volgarizzatore di essi. Anche



<i>Pist. Ovid.</i>	<b>VOLGARIZZAMENTO DELLE PISTOLE D' OVIDIO.</b> <i>v. Ovid. Pist.</i>
<i>Pist. S. Anton.</i> <i>Pist. S. Ant. P. N.</i>	<b>VOLGARIZZAMENTO DELLE PISTOLE DI SANT'ANTONIO;</b> Testo a penna, che fu già di PIERO DEL NERO ( 240 ) dipoi tra' MS. della Libreria de' GUADAGNI.
<i>Pist. S. Bern.</i> <i>Pist. S. Bern. P. D.</i>	<b>VOLGARIZZAMENTO DI ALCUNE PISTOLE DI S. BERNARDO</b> ( 241 ) <b>E D' ALCUNI OPUSCOLI DEL MEDESIMO;</b> Testo a penna, che fu già del PASCIUTO, al presente tra i MS. de' DINI.
<i>Pist. S. Girol.</i> <i>Pist. S. Girol. G. S.</i> <i>Pist. S. Girol. F. R.</i>	<b>VOLGARIZZAMENTO DELLE PISTOLE DI S. GIROLAMO</b> da alcuni attribuito a Fra DOMENICO CAVALCA ( 242 ) Testo a penna, che fu già di GIOVAMBATISTA STROZZI ( 243 ) Da alcuni esempj aggiunti nell' antecedente impressione ( 244 ) conghietturiamo, che i Compilatori passati ne citassero anche un Testo a penna di FRANCESCO REDI, che di presente si conserva presso il Balì GREGORIO REDI.
<i>Pist. Sen. B. V.</i>	<b>VOLGARIZZAMENTO DELLE PISTOLE DI SENECA</b> del Testo di BACCIO VALORI. <i>v. Senec. Pist.</i>
<i>Poet. ant.</i>	<b>POETI ANTICHI.</b> <i>v. Rim. ant.</i>
<i>Poliz. stanz.</i> <i>Poliz. stan. 1. 87.</i>	<b>STANZE DI MESSER ANGELO POLIZIANO</b> da lui incominciate per la Giostra del Magnifico GIULIANO DI PIERO DE' MEDICI; Se ne citano alcune delle migliori impressioni, e specialmente la più moderna fatta in Padova presso Giuseppe Comino nel 1728. in 4. I due numeri aggiunti agli esempj indicano il libro, e la stanza. La FAVOLA D' ORFEO, Rappresentazione in versi del medesimo ( 245 ) Se ne citano alcune delle più corrette edizioni.
<i>Pov. Avved.</i> <i>Pover. Avved. Strad.</i>	<b>IL POVERO AVVEDUTO;</b> Testo a penna dello STRADINO. <i>v. Ciriff. Calv. Strad.</i>
<i>Pramm. R.</i> <i>Prammat. Riform.</i>	<b>PRAMMATICA, o sia LEGGE DELLA REPUBBLICA FIORENTINA</b> circa i vestiri donneschi, conviti, nozze, e simili ( 246 ) Testo a penna originale, che si conserva nell' Archivio delle Riformazioni di questa nostra Città.
<i>Pred. S.</i>	<b>PREDICHE MS. DEL SEGNI.</b> <i>v. Lib. Pred. S.</i>
<i>Pred. Pand.</i>	<b>PREDICHE MS. DEL PANDOLFINI.</b> <i>v. Lib. Pred. F. P.</i>
<i>Proc. d' Innoc. IV.</i>	<b>VOLGARIZZAMENTO DEL PROCESSO, E SENTENZA DI PAPA INNOCENZO IV. CONTRO FEDERIGO II. IMPERATORE;</b> Testo a penna, che fu già di GIOVAMBATISTA STROZZI ( 247 )
<i>Prof. Fior.</i>	Opera intitolata <b>PROSE FIORENTINE</b> , e divisa in più volumi contenenti Orazioni, Lezioni, Lettere, e altre Prose di Scrittori Fiorentini. I passati Compilatori citarono il primo volume, il quale solo era allora alla luce, essendo stato fatto stampare dallo SMARRITO in Firenze nel 1661. in 8. Da noi si citano ora anche gli altri volumi impressi da' Tartini, e Franchi pure in Firenze in diversi tempi, allegandone per lo più le pagine.
<i>Provvis. Com. Fir. 4.</i>	<b>PROVVISIONI DEL COMUNE DI FIRENZE;</b> Testo a penna ( 248 ) RIME

Anche l' Infarinato fa menzione del Volgarizzamento della Pistola di Cicerone a Quinto suo fratello, ma il Codice da lui veduto era di Marcello Adriani, onde può essere, che fosse di dettatura diversa da' mentovati. Un altro Volgarizzamento di questa Pistola è nel Codice segnato col num. 142. della Libreria de' Guadagni. Nella passata edizione del Vocabolario alla voce NESCIENTEMENTE si leggeva questa abbreviatura: Declam. Quint. Fr. ma confrontandola sugli originali delle prime impressioni abbiamo veduto, che era un abbaglio degli stampatori, laonde abbiamo corretto: Pist. Cic. a Quin.

- ( 240 ) Le Pistole di S. Antonio insieme cogli Ammaestramenti de' Santi Padri, colla Tenzione d'un'anima, e d'un corpo, colla Creazione del Mondo, Traslazione di Vangeli, e Miracoli della Madonna erano in un medesimo volume di Pier del Nero, come attesta l' Infarinato, che ciò notò negli Avvertimenti; ora però non si trovano tra i MS. de' Guadagni.
- ( 241 ) L' Infarinato fa menzione del Volgarizzamento d' una Pistola di S. Bernardo scritta a Messer Romano del Castel di Sant' Ambrogio, la quale attesta di aver veduta in un Codice di Piero del Nero. Molte Pistole di S. Bernardo volgarizzate sono in due Testi a penna de' Guadagni segnati co' numeri 58. e 142.
- ( 242 ) La notizia, che Fra Domenico Cavalca volgarizzasse le Pistole di San Girolamo, si trova aggiunta di mano del Guernito nell' originale dell' antecedente impressione, e lo conferma anche il Redi nelle Annotazioni al Ditirambo, ed anche si legge in fronte di quattro Codici, che ne sono nella Libreria de' Guadagni segnati co' numeri 44. 47. 48. e 91.
- ( 243 ) Questo Testo fu veduto anche dall' Infarinato, il qual dice, che era unito insieme colla Vita di San Girolamo a Eustochio, e scritto della medesima mano. Queste Lettere volgarizzate sono quelle scritte da San Girolamo a Eustochio, come attesta il medesimo Infarinato, ed i passati Compilatori ancora, i quali in alcun luogo le citarono così: S. Gir. a Eustoch. come si può vedere alla voce ORNATURA, sebbene ora abbiamo rendute uniformi tutte le citazioni.
- ( 244 ) Così pare, che si debba spiegare l' abbreviatura F. R. che abbiamo osservata in alcuni esempj, come sono quelli citati alle voci SATOLLITA, SPOGLIATURA, ed altrove. E veramente il Redi non solo fa menzione di questo Testo nelle Annotazioni al suo Ditirambo, ma anche lo spogliò a quest' effetto, e si conservano i suoi spogli scritti di sua mano nel Fascio V. delle scritture dell' Accademia.
- ( 245 ) La Favola d' Orfeo del Poliziano manca nell' Indice della passata impressione, quantunque in alcune voci pur si leggano esempli tratti da essa, come si è quello allegato alla voce EPA.
- ( 246 ) In questo luogo nell' Indice della passata impressione si leggono queste parole: Quella mentovata da G. V. 9. 45. 2. Ma abbiamo creduto di dover tralasciare questa particolarità, perchè in quel Capitolo del Villani non si fa menzione d' alcuna Legge della Repubblica Fiorentina contra il lusso donnesco. Di due Leggi fatte dal Comune di Firenze su questo proposito fa menzione il Villani; la prima, che fu fatta nel mese d' Aprile del 1324. della quale parla nel cap. 245. del Libro 9. la seconda, che fu fatta pur d' Aprile del 1330. il contenuto della quale narra nel cap. 154. del Libro 10. ma sospettiamo, che niuna di queste sia quella qui citata, poichè alla voce CONTIGIA trovandosi questa abbreviatura: Pragm. Riform. dell' anno 1356. è manifesto, che questa è una Prammatica posteriore a quelle; e questa appunto è quella, che si trova nell' Archivio delle Riformazioni a carte 17. del Libro intitolato Reformationes, & Ordinamenta anni 1355. riposto nell' Armadio segnato B.
- ( 247 ) Di questa Scrittura fa menzione anche l' Infarinato, ed era per avventura nel medesimo Testo a penna, che conteneva le Lettere di Federigo II. Imperadore, e di Papa Gregorio IX. *v. Lett. Feder. Imp.*
- ( 248 ) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione di quest' Opera; si è osservata alla voce CHIAMATA, ed altrove, ma non abbiamo potuto ritrovare, nè vedere queste Provvisioni, nè in conseguenza darne notizia alcuna.



*Pucciand. da Pis. Rim. ant.*  
*Pucciand. Mart. da Pis. R. A.*

*Pulc. Morg.*  
*Pulc. Bec.*  
*Pulc. Frott.*

*Pur. Disc. Calc.*

RIME ANTICHE DI PUCCIANDONE MARTELLO DA PISA.  
*v. Rim. ant. F. R.*

MORGANTE, BECA, e FROTTOLA di LUIGI PULCI. *v. Luig.*  
*Pulc. Morg. Luig. Pulc. Bec. Luig. Pulc. Frott.*

DISCORSO DEL GIUOCO DEL CALCIO DEL PURO. *v. Disc. Calc.*

## Q

*Quad. Usc. Cam.*

LIBRO DI CONTI intitolato ( 249 ) QUADERNO DELL' USCITA DELLA CAMERA, o sia DEL COMUNE DI FIRENZE dal mese di Marzo del 1343. a quello di Maggio del 1344. Testo a penna, che fu già tra i MS. de' VALORI, poi del Senator LUIGI GUICCIARDINI, ora nella Libreria di NICCOLO' PANCATIACHI nella Scansia VII. segnato col num. 2.

*Quad. Con. S. ( 250 ) G. B.*

QUADERNO, o sia LIBRO DI CONTI DE' BARDI Signori di Vernio; Testo a penna, che fu già dell' INCRUSCATO, poscia del Conte PIERFILIPPO, ora del Conte VINCENZIO, e fratelli DE' BARDI.

*Quad. Con. Dav.*

QUADERNO, o sia LIBRO DI CONTI scritto a penna, che fu già del GABELLATO.

*Quad. d' Or. S. Mich.*  
*Quad. Ort. S. Mich.*

QUADERNO, o sia LIBRO D' ENTRATA, E USCITA DELLA COMPAGNIA D' OR SAN MICHELE scritto a penna, che fu già di DIONIGI CARDUCCI ( 251 )

*Quist. filos.*  
*Quist. filos. C. S.*

QUISTIONI FILOSOFICHE; Testo a penna, che fu già del Senator CARLO DI TOMMASO STROZZI ( 252 )

## R

*Rab. Mac.*

STANZE DELLA RABBIA DI MACONE. *v. Stanz. Rab. Mac.*

*Real. Fran.*

REALI DI FRANCIA. *v. Lib. Real. Franc.*

*Reg. Vit. Matr.*  
*Reg. Vit. Matr. S.*

REGOLA DELLA VITA MATRIMONIALE DI FRACHERUBINO DA SIENA; Testo a penna, che fu dell' Abate AN TOMM MARIA SALVINI.

*Red. Inf. 40.*

OPERE DI FRANCESCO REDI, delle quali si citano per lo più a pagine diverse edizioni di Firenze, e sono le seguenti, cioè:

*Red. Off. an. 35.*  
*Red. Osserv. anim. 148.*  
*Red. Esper. nat. 25.*  
*Red. Esp. nat. 53.*

ESPERIENZE INTORNO ALLA GENERAZIONE DEGLI INSETTI scritte in una Lettera a CARLO DATI.

OSSERVAZIONI INTORNO AGLI ANIMALI VIVENTI, CHE SI TROVANO NEGLI ANIMALI VIVENTI.

ESPERIENZE INTORNO A DIVERSE COSE NATURALI, e particolarmente a quelle, che ci sono portate dall' Indie, scritte in una Lettera al Padre ATANASIO KIRKER.

OSSERVAZIONI INTORNO ALLE VIPERE scritte in una Lettera al Conte LORENZO MAGALOTTI.

LETTERA SOPRA ALCUNE OPPOSIZIONI fatte alle sue Osservazioni intorno alle Vipere, scritta a ALESSANDRO MORO, e all' Abate BOURDELOT.

LETTERA INTORNO ALL' INVENZIONE DEGLI OCCHIAI LI scritta a PAOLO FALCONIERI.

BACCO IN TOSCANA, Ditirambo.

ANNOTAZIONI fatte dal medesimo FRANCESCO REDI al suo DITIRAMBO.

SONETTI, ed altre Poesie.

LETTERE FAMILIARI ( 253 ) stampate in Firenze da Giuseppe Manni nel 1724. e nel 1727. in due volumi in 4. il primo de' quali è anche ristampato dal medesimo nel 1731. ed i due numeri apposti agli esempj corrispondono a quelli del volume, e delle pagine.

CONSULTI MEDICI ( 253 ) parimente impressi in Firenze da Giuseppe Manni in due volumi in 4. nel 1726. e nel 1729. e di questi similmente abbiamo nelle citazioni additato il volume, e la pagina.

*Red. Lett. Occh.*

*Red. Dittir. 15.*  
*Red. Annot. Dittir. 69.*  
*Red. Ann. Dittir. 194.*  
*Red. Sonet.*  
*Red. Lett. 1. 226.*

*Red. Conf. 1. 179.*

*Re Rub.*  
*Re Ruber. Rim. ant.*

RIME ANTICHE attribuite a RUBERTO RE DI NAPOLI, E DI GERUSALEMME ( 254 ) tratte dal Testo a penna di PIERO DEL NERO, che

( 249 ) I passati Compilatori intitolarono questo Testo Quaderno dell' Uscita della Camera della Repubblica Fiorentina del 1329. ma tra i Codici, che furono di Casa Valori, non abbiamo trovato se non quello, che qui abbiain descritto, onde sospettiamo, che in ciò prendessero abbaglio.

( 250 ) Non sappiamo, che cosa significhi la lettera S, che in tutti gl' Indici delle passate impressioni troviamo aggiunta a questa abbreviatura, se forse non è la lettera, che si costuma di scrivere sulle coperte de' Libri di conti, che serve di denominazione al Libro.

( 251 ) I Compilatori non dissero in mano di chi passasse dipoi questo Libro; ma forse è quel medesimo, che era posseduto dall' Inferigno, in mano del quale il vide l' Infarinato, che il giudicò scritto intorno al 1375.

( 252 ) Parimente questo Testo non è stato da noi veduto, e sebbene è assai verisimile, che sia nella Libreria di Carlo Tommaso Strozzi, tuttavia non abbiamo potuto ritrovarvelo.

( 253 ) Nel tempo della presente impressione di questo Libro essendo state pubblicate per mezzo delle Stampe anche queste Opere di un nostro sì celebre Accademico, e Lettore di Lingua Toscana nello Studio Fiorentino, abbiamo stimato bene d' arricchire i nuovi spogli delle nostre aggiunte colla citazione delle medesime.

( 254 ) Questa abbreviatura manca nella Tavola della passata impressione; per altro si trova in varie voci, come in AGHERONE, SARAMENTO, ed altre. Sebbene queste Rime dall' Ubaldini nel Catalogo de' libri da lui citati nella Tavola posia in fine de' Documenti d' amore di Francesco da Barberino furono attribuite a Ruberto Re di Napoli, e di



Re Ruber. 48.

che fu poi di MIGLIORE GUADAGNI, e poscia impresse in Roma nella stamperia del Grignani nel 1642. in fogl. insieme colle RIME DEL PETRARCA tratte dall'originale della Libreria Vaticana, col TESORETTO di SER BRUNETTO LATINI, e colle CANZONI di BINDO BONICHI.

Rettor. Tull.

Rett. Tull.

Rett. Tull. G. 5.

Rett. Tull. M. A.

Rett. Tull. Strad.

Rett. Tull. 69.

**VOLGARIZZAMENTO DELLA RETTORICA DI MARCO TULLIO.** Nelle antecedenti impressioni ne sono stati citati tre Testi a penna; il primo, che fu già di GIOVAMBATISTA STROZZI; il secondo, che fu di MARCELLO ADRIANI (255) il terzo, che fu di GIOVANNI MAZZUOLI detto lo STRADINO (255) Nella presente impressione abbiamo talvolta citato anche l'esemplare stampato modernamente in Firenze per Domenico Maria Manni l'anno 1734. in 4. allegandone le pagine.

Ricc. da Varlung. Rim. ant.  
Ricc. Varl. Rim. ant.

**RIME ANTICHE DI RICCO DA VARLUNGO.** v. Rim. ant. e Rim. ant. P. N.

Riccuc. da Fir. Rim. ant.

**RIME ANTICHE DI RICCUCCIO DA FIRENZE.** v. Rim. ant. P. N.

Ricett. Fior.

Ric. Fior. 24.

Ric. Fior. cap. 3.

Ric. Fior. Provvif.

**RICETTARIO FIORENTINO;** Se ne citano, additandone le pagine, diverse edizioni (256) cioè la più antica del 1567. e dipoi ancora le posteriori del 1573. del 1623. del 1670. e del 1696. tutte in foglio. Si citano ancora le Provvifioni, e Capitoli posti talora in principio, e talora in fine di ciascheduna delle suddette edizioni.

Ricord. Malesp.

Ricord. cap. 3.

Ricord. Malesp. cap. 67.

**ISTORIA FIORENTINA DI RICORDANO MALESPINI** insieme coll'aggiunta, o sia continuazione di essa fatta da GIACHETTO DI FRANCESCO MALESPINI suo nipote. Nelle antecedenti impressioni il più delle volte, accennandosi il numero de' capitoli, si citano l'edizioni de' Giunti di Firenze del 1568. e del 1598. in 4. Nella presente abbiamo per lo più citato la moderna edizione de' Tartini, e Franchi di Firenze del 1718. in 4.

Rim. ant.

Rim. ant. Dant. 34.

Rim. ant. M. Cin. 49.

Rim. ant. Guid. Cav. 68.

Rim. ant. Dan. Maia. 77.

Rim. ant. Fr. Guitt. 95.

**RIME ANTICHE, o sia RACCOLTA DI SONETTI, CANZONI,** ed altre RIME di diversi Poeti antichi Toscani divisa in undici libri, e stampata in Firenze per gli Eredi di Filippo di Giunta l'anno 1527. in 8. Si accennano regolarmente le pagine di questa impressione, e per lo più si sono anche aggiunti i nomi de' Rimatori di questa Raccolta, i quali sono i seguenti.

Ne' primi quattro Libri  
DANTE ALIGHIERI.  
Nel Libro quinto  
Messer CINO DA PISTOIA.  
Nel Libro Sesto  
GUIDO CAVALCANTI.  
Nel Libro settimo  
DANTE DA MAIANO.  
Nel Libro ottavo  
FRA GUITTONE D'AREZZO.  
Nel Libro nono  
FRANCESCHINO DEGLI ALBIZI.  
FAZIO DEGLI UBERTI.  
Ser LAPO GIANNI.  
LOFFO DI BONAGUIDA.  
Ser ONESTO BOLOGNESE.  
Messer GUIDO GUINIZZELLI DA BOLOGNA.  
BONAGIUNTA URBICIANI DA LUCCA.  
NOTARO IACOMO DA LENTINO.  
Messer GUIDO DELLE COLONNE GIUDICE MESSINESE.  
Maestro PIERO DELLE VIGNE.  
RE ENZO.  
FEDERIGO SECONDO IMPERADORE.  
Nel libro decimo  
INCERTI AUTORI (257)  
Nel Libro undecimo  
DANTE ALIGHIERI.  
Messer CINO.  
GUIDO CAVALCANTI.  
DANTE DA MAIANO.

Ser

- e di Gerusalemme, nondimeno vi è luogo di sospettare, che elleno sieno piuttosto di Graziuolo Bambagioli Bolognese, il quale ne è fatto autore in un Testo a penna dell' Abate Niccolò Bargiacchi unito a un Codice dell' Albertano. L' equivoco può esser nato, perchè questo Trattato delle virtù morali in rima è dedicato a Messer Beltramo del Balzo Conte di Monte Scaglioso, Capitano, e Cognato del Re Ruberto, al quale da Messer Beltramo fu poscia per avventura donato, e onciossichè, come narrano gli Storici del suo tempo, questo Principe aveva somma propensione alle buone lettere, e in ispezie alla Poesia, onde inserito dipoi in quel libro il suo nome per dinotare, che ne fosse stato posseditore, da taluno, che non troppo sottilmente avrà investigata la bisogna, ne fu creduto Autore. Del rimanente l' Ubal dini si servì del Testo di Pier del Nero, avendolo avuto da Migliore Guadagni, conforme egli medesimo attesta, e forse era il medesimo Testo de' Poeti Antichi, del quale parleremo più sotto, e che presentemente è perduto.
- (255) Questi due Testi furono veduti anche dall' Infarinato, che ne parla negli Avvertimenti. Il Volgarizzamento della Rettorica di Tullio da alcuni è attribuito a Maestro Guidotto, o Galeotto da Bologna, da altri a Bono Giamboni, sopra di che si veda il medesimo Infarinato, e la Prefazione della suddetta edizione del Manni. Aleuna volta questo Volgarizzamento è citato così: Brun. Rett. come alla voce ASIO, o perchè si trova aggiunto all' edizione dell' Etica di Ser Brunetto Latini fatta fare da Iacopo Corbinelli in Lione nel 1568. in 4. o perchè da alcuni è creduto parte del Tesoro di Ser Brunetto, cioè a dire il Libro ottavo, nel quale si contengono gli Ammaestramenti della Rettorica.
- (256) Nell' antecedente impressione i nostri Accademici si protestarono di citare solamente l' esemplare stampato l'anno 1567. ma è certo, che citarono anche le posteriori edizioni, poichè un esempio citato alla voce PANE si legge diversamente nella edizione del 1567. e riscontra in quella del 1623. Così parimente gli esempj allegati alle voci SASSAFRAS, e SCIARAPPA corrispondono solamente all' edizione del 1670. e non si trovano nelle antecedenti; e quello addotto alla voce MECIOACAN riscontra solamente nell' edizione del 1696. mancando quel passo nel Ricettario delle precedenti edizioni; la qual variazione non dee recar maraviglia, perciocchè questo Libro è stato supplito, ed emendato ogni volta che è stato ristampato.
- (257) Abbiamo osservato, che le Rime antiche stampate in questa Raccolta sotto nome d' Incerti Autori sono parte di quelle, che ne' Testi a penna di Pier del Nero, di Francesco Redi, e di Carlo Strozzi sono ascrritte a' loro propri Autori.



*Rim. ant. Bell. Man.*  
*Rim. ant. B. M.*  
*Rim. ant. Cer.*

Ser ONESTO BOLOGNESE.  
 MONNA NINA.  
 CHIARO DAVANZATI.  
 GUIDO ORLANDI.  
 SALVINO DONI.  
 RICCO DA VARLUNGO.  
 Ser CIONE BALLIONE.

RIME ANTICHE di diversi antichi Poeti raccolte da IACOPO CORBINELLI, e da lui fatte stampare dietro la BELLA MANO DI GIUSTO DE' CONTI in Parigi l'anno 1595. Nella presente impressione ci siamo più frequentemente serviti della edizione fatta da' Guiducci, e Franchi di Firenze l'anno 1715. in 12. e se ne sono per lo più allegate le pagine. I nomi de' Rimatori alcuna volta sono stati aggiunti nelle citazioni degli esempj, e sono i seguenti secondo l'ordine, con cui stanno in questa Raccolta.

SENNUCCIO DEL BENE.  
 GUIDO CAVALCANTI.  
 BERNARDO DA BOLOGNA.  
 GUIDO ORLANDI.  
 FAZIO UBERTI.  
 CINO DA PISTOIA.  
 Ser ONESTO BOLOGNESE.  
 DANTE ALIGHIERI.  
 FRANCESCO PETRARCA.  
 FRANCO SACCHETTI.  
 GIACOMO DA LENTINO.  
 LAPO SALTERELLI.  
 LANCIOTTO DA PIACENZA.  
 ANTONIO DA FERRARA.  
 Maestro PIETRO DELLE VIGNE.  
 GUIDO GUINIZZELLI.  
 BONAGIUNTA DA LUCCA.  
 BONAGIUNTA MONACO.  
 PIERACCIO DI MAFFEO TEDALDI.  
 ANTONIO PUCCI.  
 INCERTI AUTORI.

*Rim. ant. P. N.*

RACCOLTA DI RIME, o POESIE DI DIVERSI ANTICHI RIMATORI; Testo a penna, che fu già di PIERO DEL NERO, dipoi tra' MS. de' GUADAGNI ( 258 ) I loro nomi sono per lo più accennati nelle citazioni degli esempj, e sono i seguenti:

AMOROZZO, o MOROZZO DA FIRENZE.  
 BINDO BONICHI SENESE.  
 BONDICO NOTAIO DA LUCCA.  
 CINO DA PISTOIA.  
 CIONE NOTAIO.  
 FEDERIGO II. IMPERADORE.  
 FREDI DA LUCCA.  
 GHERARDO DA CASTELLO.  
 GONNELLA INTERMINELLI.  
 GUIDO DALLE COLONNE GIUDICE DI MESSINA.  
 GUIDO GUINIZZELLI DA BOLOGNA.  
 GUIDO ORLANDI.  
 GUITTONE D' AREZZO.  
 IACOPO MOSTACCI DA PISA.  
 INGILFREDI.  
 LAPO GIANNI.  
 MAZZEO DI NECO DA MESSINA.  
 MONALDO, o MONACO DA SIENA.  
 MONNA NINA SICILIANA.  
 NOTARO IACOMO DA LENTINO.  
 ONESTO BOLOGNESE.  
 Ser PACE NOTAIO.  
 Maestro PIERO DELLE VIGNE.  
 Ser PRELLO.  
 RE ENZO.  
 RICCO DA VARLUNGO.  
 RICCUCCIO DA FIRENZE.  
 Messer RINALDO D' AQUINO.  
 RINIERI DA PALERMO.  
 ROBERTO RE DI NAPOLI, E DI GERUSALEMME.  
 ROSSO DA MESSINA.  
 Messer RUGGIERI D' AMICI.  
 SALADINO.  
 UGO DI MASSA DA SIENA.

*Rim. ant. Fr. R.*

RACCOLTA DI RIME, o POESIE DI DIVERSI ANTICHI AUTORI comprese in due Testi a penna di FRANCESCO REDI ( 259 ) ora in mano del Bali GREGORIO REDI. Alcuna volta nelle citazioni degli esempj si sono accennati i nomi di questi Rimatori, che sono i seguenti:

ADRIANO DE' ROSSI.  
 ALBERTO DEGLI ALBIZI.  
 ALBERTUCCIO DELLA VIOLA.  
 ALESSO DONATI.  
 AMOROZZO DA FIRENZE.  
 ANDREA CARELLI DA PRATO.  
 ANDREA DE' BARDI.  
 ANGELO DA SAN GIMIGNANO.  
 ANTONIO DA FERRARA.

AN-

( 258 ) Questo Codice presentemente non si trova tra i MS. de' Guadagni, e credesi perduto. Dagli antichi originali della prima impressione abbiamo ricavato i nomi della maggior parte de' Poeti in esso contenuti.

( 259 ) Uno di questi Testi a penna del Redi è in foglio, l'altro in cartapeccora in 4. Della maggior parte di questi Poeti egli fa menzione nelle Annotazioni al Ditirambo; e sebbene questi sono i nomi di tutti, pur nondimeno non tutti sono stati in quest'Opera citati.



- ANTONIO PUCCI.  
 ANTONIO DA SIENA.  
 ANTONIO DA VOLTERRA.  
 Messer ANTONIO PIOVANO.  
 ARRIGO DI CASTRUCCIO.  
 ARRIGO BALDONASCO.  
 BACCiarONE DI MESSER BACONE DA PISA.  
 Maestro BANDINO D' AREZZO.  
 BARTOLOMMEO DA CASTEL DELLA PIEVE.  
 BARTOLOMMEO DA LUCCA.  
 Ser BELLO, o PRELLO.  
 BENUCCIO BARBIERE.  
 BETTO METTIFUOCO.  
 BIANCO DI BUCARELLO.  
 BINDO BONICHI DA SIENA.  
 BONAGIUNTA URBICIANI DA LUCCA.  
 BONDICO NOTAIO DA LUCCA.  
 BRACCIO BRACCI D' AREZZO.  
 Messer BRUZZI VISCONTI.  
 CHIARO DAVANZATI.  
 Messer CINO GIUDICE DA PISTOIA.  
 CINO RINUCCINI.  
 CISCRANNA DE' PICCOGLIUOMENI DA SIENA.  
 Ser COLUCCIO SALUTATI.  
 CONTE DI SANTA FIORE.  
 DANTE ALIGHIERI.  
 DANTE DA VOLTERRA.  
 DELLO DA SIGNA.  
 DINO DI TURA BASTAIO.  
 Messer DOLCIBENE.  
 DOMENICO SALVESTRI.  
 DOTTO REALI DA LUCCA.  
 DOZZO NORI.  
 FABBRUCCIO DE' LAMBERTACCI.  
 FAZIO DEGLI UBERTI.  
 FEDERIGO DALL' AMBRA, o D' AREZZO.  
 FILIPPO DE' BARDI.  
 Messer FILIPPO DA MESSINA.  
 FREDI DA LUCCA.  
 FREDIANO DA PISA.  
 FRANCESCO DI SIMONE PERUZZI.  
 FRANCO SACCHETTI.  
 GALLETTO DA PISA.  
 GANO DI MESSER LAPO DA COLLE.  
 GERI GIANNINI DA PISA.  
 GIACOMO PUGLIESI.  
 GIACOMO DA LENTINO.  
 Messer GIOVANNI D' AREZZO.  
 Messer GIOVANNI DA PRATO.  
 GIOVANNI LAMBERTUCCI DE' FRESCOBALDI.  
 GIOVANNI MARATOLO.  
 GIROLAMO TERRAMAGNINO DA PISA.  
 GIUDICE UBERTINO.  
 GONNELLA DEGL' INTERMINELLI DA LUCCA.  
 GRAZIUOLO DA FIRENZE.  
 GUIDO DALLE COLONNE GIUDICE DI MESSINA.  
 GUIDO DELLA ROCCA.  
 GUIDO GUINIZZELLI DA BOLOGNA.  
 GUIDO ORLANDI.  
 Fra GUITTONE D' AREZZO.  
 IACOPO ALIGHIERI.  
 IACOPO MOSTACCI DA PISA.  
 INGILFREDI.  
 LAPO GIANNI.  
 LAPO SALTERELLI.  
 Maestro LAZZARO DA PADOVA.  
 LEMMO DI GIOVANNI ORLANDI.  
 LIONARDO DEL GUALACCA.  
 LIPPO D' AREZZO.  
 LOTTO DI SER DATO.  
 MAFFEO DE' LIBRI.  
 MANETTO DA FILICAIA.  
 Messer MARABUTTINO D' AREZZO.  
 MARCHIONNE DI MATTEO ARRIGHI.  
 MASARELLO DA TODI.  
 MATTEO COREGGIAIO.  
 MATTEO FRESCOBALDI.  
 MAZZEO DI NECO DA MESSINA.  
 MEo ABBRACCIAVACCA DA PISA.  
 Maestro MIGLIORE DA FIRENZE.  
 MINO DEL PAVESAIO D' AREZZO.  
 MONACO, o MONALDO DA SIENA.  
 MONTE ANDREA DA FIRENZE.  
 NATUCCIO ANQUINO DA PISA.  
 NICCOLO' SOLDANIERI.  
 NOCCO DI CENNI.  
 Ser ONESTO DA BOLOGNA.  
 OTTAVANTE BARDUCCI.  
 Ser PACE NOTAIO.  
 PAGANINO DA SERZANA.  
 PANNUCCIO DAL BAGNO DA PISA.  
 PASSERA DELLA GHERMINELLA DA LUCCA.  
 PESCIONE CERCHI.  
 Maestro PIERO DELLE VIGNE.  
 PIERO DA MONTERAPPOLI.  
 Conte PIERO NOFERI DA MONTEDOGLIO.



PIEROZZO DI BIAGIO DI STROZZA STROZZI.  
 PIPPO DI FRANCO SACCHETTI.  
 Messer POLO DA CASTELLO.  
 PUCCIANDONE MARTELLO DA PISA.  
 PUCCIARELLO.  
 RAINALDO D' AQUINO.  
 RANIERI DA PALERMO.  
 RANIERI DE' SAMARETANI.  
 RE ENZO.  
 RE FEDERIGO.  
 RICCUCCIO DA FIRENZE.  
 ROSSO DA MESSINA.  
 RUGGIERI D' AMICI.  
 RUGGIERONE DA PALERMO.  
 SALADINO.  
 SANDRO DI PIPOZZO.  
 SIMBUONO GIUDICE DA PISTOIA.  
 STEFANO PROTONOTARIO DA MESSINA.  
 STEFANO DI CINO MERCIAIO.  
 Frate STOPPA DE' BOSTICHI.  
 TALANO DA FIRENZE.  
 TOMMASO DE' BARDI.  
 TOMMASO BUZZUOLA DA FAENZA.  
 TOMMASO DI SASSO DA MESSINA.  
 Messer UBALDO DI MARCO.  
 UGO DA MASSA DI SIENA.

*Rim. ant. Stroz.*  
*Rim. ant. C. S.*

RACCOLTA DI POETI ANTICHI, o sia DI RIME ANTICHE DI DIVERSI; Testo a penna, che fu già del Senator CARLO DI TOMMASO STROZZI ( 260 ) Alcune volte se ne sono accennati i nomi, che sono i seguenti:

BONAGIUNTA URBICIANI DA LUCCA, CANZONI.  
 CACCIA DA CASTELLO, CANZONI.  
 CECCO ANGIULIERI DA SIENA, SONETTI BURLESCHI.  
 CINO DA PISTOIA, CANZONI, BALLATE, E SONETTI.  
 DANTE ALIGHIERI, SONETTI.  
 DELLO DA SIGNA, SONETTI.  
 DINO FRESCOBALDI, SONETTI, E CANZONI.  
 ENZO RE DI SARDIGNA, SONETTI, E CANZONI.  
 FAZIO DEGLI UBERTI, CANZONI.  
 FORESE DE' DONATI, SONETTI CONTRO DANTE.  
 FRANCESCO ISMERA, CANZONI.  
 GIANNI ALFANI, CANZONI.  
 GUIDO CAVALCANTI, CANZONI, E SONETTI.  
 GUIDO GUINIZZELLI, CANZONI, E SONETTI.  
 GUIDO ORLANDI, CANZONI, E SONETTI.  
 LAPO FARINATA DEGLI UBERTI, CANZONI.  
 LAPO GIANNI, CANZONI.  
 LUPO DEGLI UBERTI, CANZONI.  
 MONALDO DA SOFENA, SONETTI.  
 NICCOLO' DA SIENA DETTO IL MUSCIA DE' SALIMBENI, SONETTI.  
 NOFFO D' OLTRARNO, CANZONI.  
 ONESTO DA BOLOGNA, SONETTI, E CANZONI.  
 RINALDO D' AQUINO, CANZONI.  
 SALADINO, CANZONI.  
 TERINO D' OLTRARNO, SONETTI.  
 TOMMASO DA FAENZA, CANZONI.  
 UBERTO DA LUCCA, CANZONI.

*Rim. ant. Fran. Sacch.*

RIME ANTICHE tralle OPERE DIVERSE DI FRANCO SACCHETTI. v. *Franco. Sacch. Op. div.*

*Rim. burl.*

RIME BURLESCHE DI DIVERSI AUTORI. v. *Bern. Rim.*

*Rinal. d' Aquin. Rim. ant.*

RIME ANTICHE DI MESSER RINALDO D' AQUINO. v. *Rim. ant. P. N. Rim. ant. Stroz.*

*Rinier. da Paler. Rim. ant.*

RIME ANTICHE DI RINIERI DA PALERMO. v. *Rim. ant. P. N.*

*Rinuc. Dafn.*

DAFNE Commedia in versi d' OTTAVIO RINUCCINI ( 261 ) Si cita l' esemplare stampato in Firenze per Giorgio Marefcotti nel 1600. in 4.

*Rof. Vit.*

*Rof. della Vit.*

*Rof. della Vit. F. P.*

*Rof. Vit. Fil. Pand. cap. I.*

*Rof. Vit. F. P. 18.*

Libro intitolato ROSAIO DELLA VITA; Testo a penna ( 262 ) che fu del Senator FILIPPO PANDOLFINI, ora nella Libreria del Senator CAMMILLO PANDOLFINI. I numeri aggiunti alcuna volta agli esempj corrispondono alle pagine di quel Testo.

*Rof. da Mef. Rim. ant.*

RIME ANTICHE DI ROSSO DA MESSINA. v. *Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.*

LE

( 260 ) Crediamo, che questo Testo sia quel medesimo, che vide il Conte Federigo Ubaldini, il quale di esso, e de' Poeti antichi in quello contenuti fa menzione nella Tavola posta in fine de' Documenti d' Amore di Francesco da Barberino. Dovrebbe essere nella Libreria Stroziana, ma non abbiamo avuto la sorte di potervelo ritrovare. Questo Testo nella passata impressione del Vocabolario fu posto nell' Indice degli Autori, ma fu poi tralasciato, forse per dimenticanza, nelle Tavole delle Abbreviature. Dobbiamo anche avvertire, che nella precedente impressione di quest' Opera si leggono alcune altre abbreviature d' esempli tratti da Rime di antichi Poeti, come *Rim. ant. F. L.* che si leggeva alla voce *CEN* ne gli Autori, i suddetti, ed altri simili esempj si sono nella presente impressione con altri di Autori più noti barattati. ( 261 ) Mancava questa Commedia nell' Indici della passata impressione, quantunque in essa pur fosse stata allegata, come si può vedere alla voce *INCHINARE*, e altrove. ( 262 ) Questa Operetta è dietro al Trattato del governo della famiglia d' Agnolo Pandolfini nel medesimo Codice, da cui è tratto l' esemplare stampato nel 1734. e nella Prefazione di esso si possono vedere le particolarità di questo Testo a penna.



Ruc. Ap.  
Ruccl. Ap. 214.

LE API Poemetto in versi sciolti di GIOVANNI RUCELLAI ( 263 ) Nella presente impressione abbiamo citato a pagine l'esemplare stampato in Firenze pe' Giunti nel 1590. in 8. unitamente colla COLTIVAZIONE DI LUIGI ALAMANNI, ed illustrato colle Annotazioni di ROBERTO TITI.

Ruggier. d' Amic. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI MESSER RUGGIERI D'AMICI. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.

Rusp. Son. 12.

SONETTI, o sia RIME BURLESCHE DI FRANCESCO RUSPOLI ( 264 ) Nella presente impressione abbiamo citato i Sonetti stampati nel terzo volume delle Opere burlesche del BERNI, ed altri Autori, che ha la data di Firenze del 1723. in 8. ed i numeri indicano il Sonetto, e talora il volume, e la pagina.

## S

Sagg. Natur. esper.  
Sagg. Nat. esp. 36.

SAGGI DI NATURALI ESPERIENZE fatte in Firenze nell' Accademia del Cimento descritti dal SOLLEVATO. Si citano a pagine le due edizioni di Firenze del 1667. e del 1692. in foglio.

Salad. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI SALADINO. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.

Salm. Sollec.

PARAFRASI POETICHE SOPRA I SALMI DI DAVID del SOLLECITO stampate in Firenze per Vincenzio Vangelisti l'anno 1684. in 4.

Salvereg.  
Salvereg. M. C.

VOLGARIZZAMENTO, E SPOSIZIONE DELLA SALVEREGINA; Testo a penna ( 265 ) che fu già di MATTEO CACCINI, dipoi tra i MS. dell' Accademia.

Salv. Avvertim. 1. 3. 4. 16.  
Salv. Avvert. 2. 2. 22. 4.

OPERE DEL CAVALIER LIONARDO SALVIATI detto l'INFARINATO, cioè:

AVVERTIMENTI DELLA LINGUA SOPRA' L' DECAMERONE, Volume primo in Venezia presso Domenico, e Giovambattista Guerra nel 1584. in 4. Volume secondo in Firenze nella stamperia de' Giunti nel 1586. in 4. Nella presente impressione abbiamo più comunemente citata la moderna edizione di Napoli presso Bernardo Michele Raillard nel 1712. in due volumi in 4. ed i quattro numeri aggiunti agli esempj segnano il volume, il libro, il capitolo, e la particella, o sia l' articolo.

Salv. Oraz.

ORAZIONI, parte raccolte in un volume, e stampate da' Giunti nel 1575. in 4. parte stampate separatamente in diversi tempi ( 266 )

Salv. Lez.

LEZIONI cinque dette nell' Accademia Fiorentina impresse in Firenze pe' Giunti nel 1575. in 4.

Salv. Granch. 3. 2.

Il GRANCHIO Commedia in versi, della quale si citano le due edizioni di Firenze, cioè quella fatta per gli Eredi di Lorenzo Torrentino, e di Carlo Pettinari nel 1566. in 8. e l'altra fatta da Cosimo Giunti nel 1606. in 8. ed i numeri degli esempj corrispondono a quelli degli atti, e delle scene.

Salv. Spin. 4. 3.

La SPINA Commedia in prosa; Si cita la suddetta edizione di Cosimo Giunti, ed i numeri aggiunti agli esempj indicano gli atti, e le scene.

Salv. Dial. Amic. 54.

DIALOGO DELL' AMICIZIA unito alle suddette due Commedie nella mentovata edizione di Cosimo Giunti, e se ne citano le pagine.

Salv. Com. Poet. Arist.

TRADUZIONE, E COMMENTO DELLA POETICA D'ARISTOTILE; Copia a penna ( 267 )

Salv. Rim.

RIME parte stampate ( 268 ) e parte scritte a penna.

Salv. Canz. Pin.

CANZONE IN LODE DEL PINO, Copia a penna.

Salv. Infar. 1.

INFARINATO PRIMO, o sia Risposta all' Apologia di TORQUATO TASSO intorno all' ORLANDO FURIOSO, e alla GERUSALEMME LIBERATA, stampata in Firenze per Carlo Meccoli, e Salvestro Magliani nel 1585. in 8. Nella presente impressione abbiamo anche citato a pagine la moderna ristampa fattane nel Tomo V. dell' Opere di TORQUATO TASSO date in luce in Firenze pe' Tartini, e Franchi nel 1724. in foglio.

Salv. Infar. pr. 481.

INFARINATO SECONDO, ovvero Risposta dello INFARINATO Accademico della Crusca al Libro intitolato REPLICA DI CAMMILLO PELLEGRINO ec. stampata in Firenze per Antonio Padovani nel 1588. in 8. Nella presente impressione abbiamo per lo più citato a pagine la moderna ristampa inserita nel Tomo VI. delle Opere di TORQUATO TASSO date in luce in Firenze pe' Tartini, e Franchi nel 1724. in foglio.

Salv. Infar. secon.

Salv. Infar. 2. 64.

CONSIDERAZIONI DI CARLO FIORETTI. v. Carl. Fior.

ALCUNE OPERE DELL' ABATE ANTONMARIA SALVINI ( 269 ) cioè:

Tom. VI.

g 2

DI-

( 263 ) Nell' Indice della precedente impressione è chiamato Bernardo in vece di Giovanni, ma non si reca in dubbio, che Giovanni si chiamasse l' Autore di quel Poemetto, che fu da lui composto in Roma l'anno 1524. quando era Castellano di Castel Sant' Angelo.

( 264 ) Sebbene questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione, nulladimeno questi Sonetti erano anche in essa citati, come si può vedere dagli esempj addotti alle voci ARRIVATO, GALLIONE, ec. Crediamo, che i passati Compilatori citassero una Copia a penna, che era in mano di Francesco Redi, non solo perchè egli ne fa menzione nelle postille marginali del suo esemplare del Vocabolario, ed in altre sue Opere, ma anche perchè un esempio tratto da questi Sonetti, che è riportato alla voce CHINEA, si legge citato così nella passata impressione: Rim. burl. F. R. ed anche di presente la detta copia è in mano del Bald' Redi.

( 265 ) Forse questo Testo contiene quella stessa Operetta, che nell' Indice degli Autori della prima impressione di quest' Opera è detta Salutatione della Madonna. Al presente più non si trova tra i MS. dell' Accademia.

( 266 ) Vedansi le Notizie Storiche degli Uomini illustri dell' Accademia Fiorentina, dove si notano distintamente tutte l'edizioni di queste Orazioni, e di tutte l'altre Opere dell' Infarinato.

( 267 ) Dicono, che questa Copia a penna si conservava in due volumi in foglio nella Libreria del Marchese Pierantonio Guadagni, ma che da esso fu prestata a Valerio Chimentelli, dopo la morte del quale non si sa in mano di chi ella andasse. Il Padre Negri dice, che a tempo del Padre Gammarrini era presso al Cavaliere Zefferini.

( 268 ) L' Autore delle suddette Notizie Storiche afferma, che le Rime dell' Infarinato erano manoscritte. Delle stampate non ne abbiamo vedute, e le scritte a penna crediamo, che sieno tra i MS. della Libreria del celebre Antonio Magliabechi.

( 269 ) Agli Autori moderni citati in quest' Opera abbiamo creduto di dovere aggiungere nella presente impressione alcune Prose di questo nostro celebre Accademico, non tanto per la dottrina, eleganza, e purità loro, quanto ancora perchè parve,



Salvin. disc. 1. 36.  
Salvin. disc. 2. 158.  
Salvin. disc. 3. 19.

Salvin. prof. Tose. 54.  
Salvin. prof. Tose. 2. 27.

Salust. Cat. R.  
Salust. Giug. R.  
Salust. Catell. G. S.  
Salust. Giug. G. S.

Sannaz. Arc.  
Sannaz. Arcad.  
Sannaz. Arcad. prof. 2.  
Sannaz. Arcad. ecl. 5.

S. Agost. C. D.  
S. Ag. C. D.

S. Bernar. Nob. An.  
S. Bern. Nob. An. D.  
S. Bern. Nobil. Anim.

S. Grifos.  
S. Gio: Grif.  
S. Grifos. Opusc. F. A.

Santa Cater.  
S. Cater. Lett.

Scal. S. Ag.  
Scal. S. Agost.  
Scal. Parad.

Segner. Pred. 1. 5.

Segner. Crist. Instr. 1. 8. 4.

Segner. Mann. Febb. 18. 2.

DISCORSI ACCADEMICI sopra alcuni dubbj proposti nell' Accademia degli Apatisti divisi in tre volumi. Si cita l'edizione di Firenze per *Giuseppe Manni*; quella del primo volume fatta nel 1696. e nuovamente nel 1725. quella del secondo nel 1712. e quella del terzo nel 1733. tutti in 4. I numeri additano il volume, e le pagine.

PROSE TOSCANE recitate nella nostra Accademia, e stampate in Firenze in due volumi, il primo da *Guiducci*, e *Franchi* nel 1715. il secondo da *Giuseppe Manni* nel 1735. in 4. e quando vi è apposto un numero solo, si additano in esso le pagine del primo volume, quando poi son due, il primo indica il volume, e l'altro le pagine.

VOLGARIZZAMENTO DEL CATILINARIO, o sia DELLA STORIA DELLA CONGIURA DI CATILINA, E DELLA GUERRA GIUGURTINA DI SALUSTIO. Si citano due Testi a penna (270) uno, che fu già di *Alessandro Rinuccini* nostro Accademico, ora nella Libreria del LIETO; l'altro, che fu già di *Giovambattista Strozzi*.

ARCADIA DI MESSER IACOPO SANNAZZARO. Si citano alcune delle migliori, e più corrette edizioni, cioè quella de' *Giunti* di Firenze, e la moderna del *Comino* di Padova, aggiungendo per lo più nelle citazioni degli esempli il numero di ciascheduna prosa, ed ecloga.

VOLGARIZZAMENTO DELLA CITTA' DI DIO DI S. AGOSTINO; Testo a penna (271)

VOLGARIZZAMENTO D'UN TRATTATO DELLA NOBILTA' DELL' ANIMA DI SAN BERNARDO; Testo a penna, che fu già del *Pasciuto*, ora tra i Libri MS. di Casa *Dini*.

VOLGARIZZAMENTO DI ALCUNI OPUSCOLI, ovvero TRATTATI DI SAN GIOVANNI GRISOSTOMO; Testo a penna (272) che fu già del *Ricoperto*.

LETTERE DI SANTA CATERINA DA SIENA (273)

VOLGARIZZAMENTO DELLA SCALA DEL PARADISO (274) da alcuni attribuita a *Santo Agostino*, ma la traduzione molte volte è larga parafrasi; Testo a penna.

Alcune OPERE DEL PADRE PAOLO SEGNERI della Compagnia di Gesù, e nostro Accademico, cioè:

PREDICHE, o sia QUARESIMALE; si cita l'edizione di Firenze del 1686. in 4. ed il primo numero accenna la Predica, il secondo il numero marginale; e talora abbiamo citata anche l'edizione Veneziana di *Paolo Baglioni* del 1712. in 4.

CRISTIANO INSTRUITO NELLA SUA LEGGE; Si cita per lo più l'edizione di Firenze del 1686. in tre volumi in 4. e de' tre numeri apposti agli esempli il primo addita il volume, o sia la parte, il secondo il ragionamento, il terzo il numero marginale.

MANNA DELL' ANIMA; Si cita l'edizione del *Baglioni* del 1712. in 4. ed il primo numero indica il giorno di ciaschedun mese, il secondo il numero marginale (275)

PA-

parve, che in certa maniera ne consigliasse a farlo *Francesco Redi*, il quale lasciò gli spogli di esse scritti di sua mano nel margine del suo esemplare della passata edizione, e se per entro quest' Opera più tardi, e meno copiosamente di quel, che pareva che convenisse, sono state allegate, ciò è addivenuto, perchè l'Autore per somma modestia non volle mai, finchè visse, permettere, che il citassimo.

(270) Ambedue questi Testi furono veduti dall' *Infarinato*, e descritti ne' suoi Avvertimenti.

(271) Questo Libro era stato tralasciato nell' Indice delle abbreviature della passata impressione, benchè fosse stato posto nell' Indice degli autori citati. Credeasi per alcuni riscontri, che gli spogli di questo Volgarizzamento fossero fatti da *Benedetto Fioretti*, e che possano essere stati tratti da un Testo assai buono, che fu già di *Piero del Nero*, e che ora si conserva nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 49. e che fu trascritto nel 1428. Abbiamo però osservata alla voce *SCONSIDERANZA* una citazione di questo Volgarizzamento in questa forma: S. Agost. C. D. Nor. ma non abbiamo saputo rinvenire il significato di questa abbreviatura, nè quale spezial Codice per mezzo di essa venga indicato. *Iacopo Corbinelli* nella Prefazione alla *Bella Mano* di *Giusto de' Conti* stampata in Parigi mostra essere stato di parere, che questo Volgarizzamento sia stato fatto da *Frate Iacopo Passavanti*. Alcune volte abbiamo incontrato questa citazione S. Agost. colla quale parimente a prima fronte credemmo, che s' indicasse il Volgarizzamento della Città di Dio, ma fattasi più attenta osservazione, abbiamo conosciuto essere un trascorso della stampa, e talora doverci leggere Scal. S. Agost. cioè Scala di S. Agostino, come si può vedere nella voce *PULCELLA*, talora Serm. S. Agost. cioè Sermoni di S. Agostino, come nell' esempio addotto alla voce *OCCUPARE*.

(272) Nella passata impressione non dissero in mano di chi poi passasse questo Testo. Crediamo forse, che pervenisse in mano di *Francesco Redi*, tra i MS. del quale posseduti ora del Balz *Gregorio Redi* si trova il Volgarizzamento di alcuni di questi Opuscoli. Alcune volte è citato anche così: Tratt. S. Grifos. come si può vedere alla voce *MATERIA*, e altrove.

(273) Queste Lettere non furono citate nelle prime impressioni di quest' Opera, ma furono aggiunte nell' Indice della precedente, senza dire, se da qualche esemplare stampato, o da alcun Testo a penna fossero tratti gli esempli. Se i Compilatori si servirono della stampa, è verisimile, che adoperassero la più antica d' *Aldo* del 1500. Se del Testo a penna, forse questo fu quello di *Pier del Nero*, in oggi nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 78. in cui sono 222. Lettere. Havvenne anche un altro segnato col num. 79. in cui pure sono alcune Lettere, ed alcuni Opuscoli di questa Santa.

(274) Questo Volgarizzamento parimente fu tralasciato nell' Indice delle abbreviature, quantunque fosse posto in quello degli Autori nella passata impressione, e citato in molte voci, come in *ASSECCATO*, *CLARITA'*, *MALARDITO*. Fu però notato anche negli Indici delle prime impressioni, dove di più si dice, che il Testo da' Compilatori citato nell' Opera non sia di S. Agostino. In un Codice della Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 62. in cui è il Volgarizzamento di questa Scala, quest' Opera è attribuita a S. *Giovanni Climaco*. Parimente in due Testi a penna della Libreria del *Marchese Riccardi* segnati P II. IX. e X. si legge, che questa Scala è traslatata dal Testo di San Giovanni Monaco *Sinaita* detto *Scolastico*, o *Climaco*.

(275) Nell' Indice della passata impressione oltre alle Opere del Padre Segneri què notate sono posti anche i *Panegirici*, il *Penitente Instruito*, il *Confessore Instruito*, la *Vera Sapienza*, il *Devoto di Maria*, e la *Dichiarazione del Pater noster*; ma non parendo a noi d'aver mai incontrato nel decorso di quest' Opera esempli tratti altronde, che dalle tre suddette, ed anche essendo noto, che oltre a queste vi sono altre Opere del Padre Segneri, come si può vedere dalla Raccolta fattane in Venezia, e in Parma, perciò abbiamo giudicato di dovere inserire nel presente Indice quelle solamente, che sappiamo di certo essere state da' Compilatori avanti a noi citate. Si avverta però, che alcuna volta, benchè rarissimamente, si trovano citati i *Panegirici*, come nella voce *BAMBINERIA*.



Segner. Paneg.

PANEGIRICI ; Si cita la mentovata edizione di Venezia .

Segn. Stor. 4. 116.

Segn. Vit. Nic. Capp. 20.

OPERE DI BERNARDO SEGNI , cioè :

STORIA FIORENTINA dal 1527. al 1555.

VITA DI NICCOLO' CAPPONI suo zio . Tanto questa , quanto la Storia nella passata impressione si citarono scritte a penna presso al Cavalier GIUSEPPE SEGNI . Nella presente impressione abbiamo adoperato la moderna edizione , che ha la data d' Augusta del 1723. in foglio , e della Storia abbiamo accennato i numeri di ciaschedun libro , e delle pagine ; della Vita di NICCOLO' CAPPONI le sole pagine .

Segn. Polit. 1. 45.

TRADUZIONE DELLA POLITICA , o sia del TRATTATO DE' GOVERNI D' ARISTOTILE ; Si cita l' edizione di Firenze del *Torrentino* fatta nel 1549. in 4. additandone i libri , e le pagine .

Segn. Rett. 2. 205.

TRADUZIONE DELLA RETTORICA D' ARISTOTILE ; Si cita la stampa di Firenze fatta pur dal *Torrentino* nel 1549. in 4. e parimente se ne allegano i libri , e le pagine .

Segn. Poet. 321.

TRADUZIONE DELLA POETICA D' ARISTOTILE , che va unita colla Rettorica nella suddetta impressione del *Torrentino* , e similmente se ne additano le pagine .

Segn. Etic. 2. 64.

Segn. Et. 8. 250.

TRADUZIONE DELL' ETICA D' ARISTOTILE ; Si cita l' edizione del *Torrentino* fatta in Firenze nel 1550. in 4. e alcuna volta anche quella di Venezia del 1551. in 8. accennandone i libri , e le pagine .

Segn. Anim. 1. 32.

TRATTATO SOPRA I LIBRI DELL' ANIMA D' ARISTOTILE fatto dare alla luce da GIOVAMBATISTA SEGNI suo figliuolo per *Giovio Marescotti* in Firenze l' anno 1583. in 4. e parimente di questo Trattato si cita il libro , e la pagina .

OPERE DEL SEGRETARIO FIORENTINO , delle quali per lo più si cita l' edizione divisa in cinque parti , e fatta nel 1550. in 4. e sono le seguenti , cioè :

Segr. Fior. Stor. 1. 9.

Segr. Fior. Dedic. Stor.

ISTORIE FIORENTINE divise in otto libri . Di queste molte volte abbiamo citata la più antica edizione fatta da *Bernardo di Giunta* in Firenze l' anno 1532. in 4. e i due numeri aggiunti alle citazioni degli esempj indicano il libro , e la pagina ; e si cita anche la LETTERA DEDICATORIA dell' Autore a Papa Clemente VII.

Segr. Fior. Pr. cap. 8.

Segr. Fior. Vit. Castr.

Segr. Fior. Duc. Valent.

IL PRINCIPE ; Si cita a capitoli .

VITA DI CASTRUCCIO CASTRACANI ; se ne citano le pagine .

MODO, CHE TENNE IL DUCA VALENTINO PER AMMAZZARE VITELLOZZO VITELLI, OLIVEROTTO DA FERMO, PAOLO ORSINO, e' I DUCA DI GRAVINA ; pur se ne citano le pagine .

Segr. Fior. Ritr.

Segr. Fior. Relaz.

Segr. Fior. Disc. 1. 14.

RITRATTI , o sieno RELAZIONI DELLE COSE DI FRANCIA, E D' ALEMAGNA , che parimente si citano a pagine .

DISCORSI SOPRA LA PRIMA DECA DI TITO LIVIO divisi in due libri ; il primo numero indica il libro , il secondo il capitolo .

Segr. Fior. Ar. guer. 1. 51.

Segr. Fior. Art. guerr. 3. 89.

Segr. Fior. As. cap. 3.

ARTE DELLA GUERRA divisa in sette libri ; I numeri accennano il libro , e le pagine .

ASINO D' ORO compreso in sette capitoli in terza rima , e si cita il numero di essi capitoli .

Segr. Fior. Cap. 1.

CAPITOLI quattro in terza rima , cioè dell' Occasione , della Fortuna , dell' Ingratitudine , e dell' Ambizione ; ancor questi si citano giusta la loro numerazione .

Segr. Fior. Decen. 1.

DECENNALI due in terza rima sopra le cose accadute in venti anni in Italia ; il numero delle citazioni corrisponde a quello de' Decennali .

Segr. Fior. Nov.

Segr. Fior. Mandr. 1. 2.

NOVELLA , che si cita senza verun' altra distinzione .

La MANDRAGOLA Commedia in prosa citata per atti , e per scene , ed abbiamo per lo più adoperata l' edizione di Firenze del 1553. in 8.

Segr. Fior. Cliz. 2. 3.

La CLIZIA Commedia in prosa , di cui pure s' allegano gli atti , e le scene , e di questa parimente abbiamo per lo più citata l' edizione di Firenze del 1537. in 8. ( 276 )

Sen. Ben. Varch.

TRADUZIONE DE' LIBRI DE' BENEFIZJ DI SENECA FATTA DAL VARCHI . v. *Varch. Benef.*

Sen. Declam.

VOLGARIZZAMENTO DELLE DECLAMAZIONI DI SENECA ; Testo a penna , che fu di BACCIO VALORI ( 277 ) ora nella Libreria del Marchese RICCARDI segnato S. IIII. II.

Sen. Pist. B. V.

Sen. Pist. 10.

Sen. Art. liber.

Sen. Provvid.

VOLGARIZZAMENTO DELLE PISTOLE DI SENECA ; Testo a penna , che fu di BACCIO VALORI , poi de' GUICCIARDINI , e presentemente nella Libreria de' PANCIATICHI nella Scansia IV. segnato col numero 21. Nella presente impressione abbiamo citato anche la moderna edizione fatta da *Tartini* , e *Franchi* in Firenze nel 1717. in 4. la quale è tratta dal Codice 58. del Banco LXXVI. della Libreria di San Lorenzo , il qual Codice è molto diversamente dettato da quello del VALORI ( 278 ) ed i numeri corrispondono a quelli delle Pistole , una delle quali è allegata con ispeziale intitolazione , cioè quella , che tratta delle sette Arti Liberali , la quale nel Testo Latino è posta al num. 88. perchè separatamente è stampata nella stessa guisa , che sta in quel Codice . Citasi anche il Trattato della Provvidenza posto dietro alle Pistole nella suddetta stampa .

Sen. Tranquil.

VOLGARIZZAMENTO DEL TRATTATO DI SENECA DELLA TRANQUILLITA' DELL' ANIMO fatto da TOMMASO SEGNI nostro

( 276 ) Alcune di queste Opere furono traslate nell' Indice della passata impressione , quantunque fossero citate , come il Principe , i Ritratti , i Capitoli ec. delle quali pur si trovano gli esempj , come si può vedere alle voci ESPILAZIONE , ROMPERE ec. e l' Asino d' oro talvolta era confuso co' Capitoli , come alla voce EVITARE , e altrove .

( 277 ) Questo Testo negli originali degl' Indici delle prime impressioni era attribuito a Monsig. Pietro Strozzi Segretario di Papa Paolo V. e Canonico della Basilica Vaticana ; e solo nell' antecedente impressione fu attribuito a Baccio Valori .

( 278 ) L' Infarinato vide ambedue questi Testi sì quello di Baccio Valori , sì il Mediceo , e ne' suoi Avvertimenti si può vedere il suo giudizio intorno ad essi . Di questo Volgarizzamento , e del tempo , in cui fu trasportato dal Provenzale , parlano anche i Deputati nel Proemio delle loro Annotazioni . Si deono attribuire a sbaglio dello stampatore le parole , che si leggono nell' Indice della passata impressione in questo luogo , cioè : Volgarizzamento delle Pistole di Seneca nella Guerra Giugurtina , Testo a penna di Alessandro Rinuccini ; essendo manifesto , che è uno scambiamiento dal Volgarizzamento di Salustio , come mostrano gl' Indici delle prime stampe .



stro Accademico detto l'ARDITO; Copia a penna presso il Senatore ALESSANDRO, e Cavalier Fra BARTOLOMMEO SEGNI suoi figliuoli (279)

Senn. Ben. Rim. ant.  
Senn. Ben. B. M.

RIME ANTICHE DI SENNUCCIO DEL BENE. v. Rim. ant. B. M.

Serap. B. V.  
Serap. 25.

VOLGARIZZAMENTO DEL TRATTATO DELLE MEDICINE SEMPLICI DI SERAPIONE; Testo a penna (280) che fu già di BACCIO VALORI, poi de' GUICCIARDINI, al presente tra i MS. della Libreria de' PANCIATICHİ nella Scanzia VI. segnato col num. 23. In questa impressione molte volte abbiamo citato il numero delle pagine di questo Testo.

Serd. Stor.  
Serdon. flor. 1. 17.  
Serdon. Lett. Ind. 685.

TRADUZIONE FATTA DA MESSER FRANCESCO SERDONATI DELLE STORIE DELL'INDIE ORIENTALI DEL PADRE GIOVAN PIETRO MAFFEI, e d'alcune LETTERE scritte dall'Indie. Si cita l'edizione fatta in Firenze da Filippo Giunti nel 1589. in 4. e i due numeri aggiunti agli esempj accennano il libro, e le pagine; e qualora s'incontra un solo numero, quello accenna semplicemente la pagina.

Serm. S. Ag.  
Serm. S. Agost. G. S.  
Serm. S. Agost. C. R.  
Serm. S. Agost. 25.

VOLGARIZZAMENTO DE' SERMONI ATTRIBUITI A SANT'AGOSTINO, FATTO DA FRATE AGOSTINO DA SCARPERIA. Nelle precedenti impressioni furono citati due Testi a penna; il primo, che fu già di GIOVAMBATISTA STROZZI; il secondo, che fu già dell'ABBOZZATO. Nella presente impressione abbiamo citato anche l'esemplare stampato in Firenze da Domenico Maria Manni l'anno 1731. in 4. e co' numeri aggiunti agli esempj abbiamo additato alcuna volta la pagina, alcuna volta il sermone.

Serm. S. Bern.  
Serm. S. Bern. P. D.

VOLGARIZZAMENTO DE' SERMONI DI SAN BERNARDO; Testo a penna, che fu già del PASCIUTO (281)

Ser Onest. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI SER ONESTO DA BOLOGNA. v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. F. R.

Ser Pac. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI SER PACE NOTAIO. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.

Ser Prell. Rim. ant.

RIME ANTICHE DI SER PRELLO. v. Rim. ant. P. N.

Soder. Colt.  
Soder. Coltiv.  
Sod. Colt. 20.

TRATTATO DELLA COLTIVAZIONE DELLE VITI DI GIOVANVETTORIO SODERINI; Si cita l'esemplare stampato in Firenze per Filippo Giunti l'anno 1600. in 4. ed anche la moderna edizione di Domenico Maria Manni del 1734. ed i numeri additano le pagine.

Sold. Sat.  
Sold. Sat. 1.

SATIRE DEL SENATORE IACOPO SOLDANI manoscritte presso a MANFREDI MACIGNI suo nipote, e nostro Accademico. Alcuna volta è stata citata anche un'altra Copia a penna di FRANCESCO REDİ, ora in mano del Balı GREGORIO REDİ. Il numero corrisponde a quello delle Satire.

Soliloq.  
Solil. S. Ag.  
Sol. S. Agost. G. D.

VOLGARIZZAMENTO DEL SOLILOQUIO ATTRIBUITO DA ALCUNI A SANT'AGOSTINO; Testo a penna (282) che fu già del SOLLO.

Sper. Oraz.  
Sper. Dial.  
Sper. Pr.

ORAZIONI, E DIALOGHI (283) DI MESSERE SPERONE SPERONI; Si cita per lo più la stampa fatta in Venezia nelle Case de' Figliuoli d'Alto l'anno 1550. in 8. e si allega anche il PROEMIO.

Sport. Gell.

SPORTA DEL GELLI. v. Gell. Sport.

Spos. P. N.

SPOSIZIONE DEL PATER NOSTER. v. Espof. Pat. Nost.

Stan. Rab. Mac.  
Stan. Rab. Mac. 2.

STANZE DEL POETA SCIARRA appellate comunemente STANZE DELLA RABBIA DI MACONE (284) stampate; Si cita il numero delle stanze.

Stat. Mercanz.  
Stat. Mere.

STATUTI DEL TRIBUNALE DELLA MERCANZIA; Testo a penna originale nell'Archivio dell'Ufizio delle Riformagioni.

Stor. Aiolf. C.

La STORIA D'AIOLFO, ovvero LE PRODEZZE D'AIOLFO (285) Testo

(279) Questo Volgarizzamento non troviamo, che sia mentovato da alcuno Scrittore: ora non si sa dove sia, o pure se sia perduto.

(280) Anche l'Infarinato vide questo medesimo Testo, e ne favella ne' suoi Avvertimenti.

(281) Di presente tra' MS. de' Dinì non abbiamo trovato questo Testo, nè sappiamo dove sia, non potendo di certo affermare, se sia quello, che abbiamo osservato nella Libreria del March. Riccardi segnato P II. XII. e diviso in due volumi. L'Infarinato vide un Testo del Volgarizzamento de' Sermoni di S. Bernardo in mano a Pier del Nero, e che ora è nella Libreria de' Guadagni, segnato col numero 45. come si ricava da' suoi Avvertimenti.

(282) Questo parimente è uno di quei Codici, che non abbiamo ritrovato, e nè pure abbiamo potuto usar diligenza per riccercarlo, non avendoci i Compilatori della passata impressione lasciata memoria alcuna in mano di chi fosse passato. Tre Testi del Volgarizzamento di questo Soliloquio si trovano nella Libreria del March. Riccardi segnati P I. X. e P III. I. e III. ma non sapremmo con certezza affermare, se tra questi vi sia quello del Sollo.

(283) Questi Dialoghi sono dieci. Il primo d'Amore; il secondo della Dignità delle donne; il terzo del Tempo del parto delle donne; il quarto della Cura famigliare; il quinto dell'Usura; il sesto della Discordia; il settimo delle Lingue; l'ottavo della Rettorica; il nono delle Lodi del Cataio Villa della Signora Beatrice Pia degli Obizi; il decimo intitolato Panico, e Bichi.

(284) Queste Stanze non hanno veramente questo titolo, ma sono così denominate dal loro principio, che è il seguente:  
„ Io canterò la rabbia di Macone,  
„ Amor, doglie, e sospiri incancherati ec.

I primi Compilatori citando un luogo di queste Stanze alla voce GALLINELLE ci notarono, che venivano comunemente attribuite a Piero Strozzi Maresciallo di Francia.

(285) Non sapremmo dire, perchè i passati Compilatori in questo luogo il dicano Poema in prosa. Pare che debba dirsi piuttosto un Romanzo, come la Tavola Ritonda, i Reali di Francia, la Storia di Rinaldo da Montalbano, e simili. Al presente non si trova tra i MS. dell'Accademia il Testo dello Stritolato. Havvene un altro al Banco LXVII. della Libreria di San Lorenzo segnato col num. 34. il quale è diviso in capitoli, ed ha questa intitolazione: Qui comincia la Storia del Duca d'Orlino, e d' Aiolfo suo figliuolo. Alcuni Scrittori, che videro questo Romanzo, il chiamano la Storia d' Aiolfo del Barbicone.



- Stor. Aiolf. Acc.* Testo a penna, che fu già dello STRITOLATO, dipoi tra i MS. dell' Accademia.
- Stor. Appol. Tir.*  
*Stor. Appol. Tir. G. S.* VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA D' APPOLLONIO DI TIRO, E DI TARSIA; Testo a penna ( 286 ) che fu già di GIOVAMBATTISTA STROZZI, poscia in mano del GUERNITO, ora nella Libreria del Marchese RICCARDI segnato O III. IX.
- Stor. Barl. A. 36.*  
*Stor. Barl. 28.* VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA DI BARLAAM, e GIOSAFAT; Testo a penna ( 287 ) che anche di presente si conserva tra i MS. dell' Accademia. Se ne allegano le pagine, siccome ancora quelle dell' esemplare tratto in gran parte da esso, e modernamente stampato in Roma presso Giovannaria Salvioni nel 1734. in 4. del quale ancora alcuna volta ci siamo serviti nella presente impressione.
- Stor. Europ.* STORIA D' EUROPA. v. Giambull. Stor. Europ.
- Stor. Monal.* STORIA, ovvero DIARIO DEL MONALDI. v. Diar. Monal.
- Stor. Nerbon.*  
*Stor. Nerbon. Strad.* VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA NERBONESE, in cui si tratta de' Paladini più moderni; Testo a penna, che fu già dello STRADINO ( 288 )
- Stor. Pist.*  
*Stor. Pist. 20.* STORIE PISTOLESI, ovvero DELLE COSE AVVENUTE IN TOSCANA DAL MCCC. AL MCCCXLVIII. In tutte le precedenti impressioni si cita a pagine l' esemplare stampato da Giunti di Firenze l' anno 1578. in 4. Nella presente ci siamo serviti anche della moderna ristampa fattane pe' Tartini, e Franchi nel 1733. pure in 4. ma i numeri indicanti le pagine corrispondono sempre a quelle della sopraddeffa edizione de' Giunti, i quali numeri per maggior comodo di riscontrare gli esempj sono stati apposti nel margine di questa moderna ristampa.
- Stor. Rin. Montalb.*  
*Stor. Rin. Montalb. C.* VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA DI RINALDO DA MONTALBANO; Testo a penna ( 289 ) che fu già dello STRITOLATO, dipoi tra' MS. dell' Accademia.
- Stor. S. Eug.*  
*Stor. S. Eugen. B. V.* VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA DI SANT' EUGENIA ( 290 ) Testo a penna, che fu già di BACCIO VALORI ( 291 ) poi de' GUICCIARDINI, ora nella Libreria de' PANCIA-TICHI. Si cita ancora l' edizione di esso fatta modernamente nel 1735. in 4. da Domenico Maria Manni nel IV. Tomo delle Vite de' Santi.
- Stor. S. Eustach.*  
*Stor. S. Eustach. B. V.* VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA, o LEGGENDA DI SANT' EUSTACHIO; Testo a penna, che fu già di BACCIO VALORI ( 292 ) poi de' GUICCIARDINI, al presente nella Libreria de' PANCIA-TICHI.
- Stor. S. Margher.* VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA DI SANTA MARGHERITA. v. Vit. S. Margher.
- Stor. S. Onofr.* VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA DI SANT' ONOFRIO. v. Lib. Op. div.
- Stor. S. Padr.* STORIE DI SANTI PADRI; Testo a penna, che fu già di BACCIO VALORI ( 293 ) poi de' GUICCIARDINI, ora nella Libreria di NICCOLO' PANCIA-TICHI nella Scansia V. segnato col num. 7.
- Stor. Tobb.*  
*Stor. Tobb. M. C.* VOLGARIZZAMENTO DELLA STORIA DI TOBBIA; Testo a penna, che fu già di MATTEO CACCINI, e che ora si conserva tra i Libri MS. dell' Accademia ( 294 )
- Strum. Pacial.*  
*Strumen. de' Pacial.* STRUMENTO DE' PACIALI. v. Ordin. Pacial.

VOL-

- ( 286 ) Anche l' Infarinato ebbe alle mani questo Testo, ed oltre all' averne dato il suo giudizio negli Avvertimenti disse, che era nel medesimo volume colla Tavola Ritonda, colla Vendetta di Cristo, colla Vita di S. Maria Maddalena, e col Martirio di S. Eustachio.
- ( 287 ) Questo Testo è assai antico, e fu già di Pier del Nero. E' scritto nel 1323. ed è unito con un Compendio d' una parte dell' Antico Comentator di Dante. Del resto questa Storia è volgarizzata o dal Provenzale, o dall' antico Francese linguaggio, come crede anche l' Infarinato, il qual ne vide un Testo di Don Silvano Razzi.
- ( 288 ) Il Testo di questo Volgarizzamento veduto dall' Infarinato, e mentovato negli Avvertimenti era del Sollo, nè si può dire, se fosse il medesimo di quello dello Stradino, poichè i Compilatori non ci dissero in mano di chi questo passasse. Tra i MS. della Libreria de' Pandolfini abbiamo veduto un Testo di questo Romanzo segnato col num. 118. e scritto l' anno 1487. da Viviano di Niccola Viviani, in fine del quale si legge, che questo Libro fu composto da Uberto di San Martino, e traslatato di Francese in Italiano da Andrea di Iacopo da Barberino.
- ( 289 ) Un Testo di questo antico Romanzo veduto dall' Infarinato era dello Stradino, e non sappiamo dire, se sia il medesimo di quello dello Stritolato, che ora più non è tra i MS. dell' Accademia. Il medesimo crede negli Avvertimenti, che questo Libro sia stato tradotto nello stesso tempo, che Franco Sacchetti scriveva le sue Novelle.
- ( 290 ) I Compilatori della precedente impressione alcuna volta intitolarono questa Storia così: Pass. S. Eug. cioè Passione di S. Eugenia, ma ora noi secondo la presente abbreviatura abbiamo uniformato tutte le citazioni.
- ( 291 ) Questa Storia, o Leggenda peravventura è tratta dal medesimo Testo di Baccio Valori intitolato Leggenda di Sante, di cui sopra abbiamo favellato. Domenico Maria Manni nella Prefazione al Tomo IV. delle Vite de' Santi crede, che qualche esempio sia attribuito ad essa Leggenda erroneamente, come quello citato alla voce L' AVEGGIO, il quale si trova nella Vita, o Leggenda di Santa Nastasia.
- ( 292 ) L' Infarinato vide la Vita, o Martirio di S. Eustachio in un Testo di Giovambattista Strozzi, di cui abbiamo fatto menzione più sotto parlando della Tavola Ritonda. Questa Leggenda nel 1734. è stata data alla luce da Domenico Maria Manni nel Tomo III. delle Vite de' Santi tratta da un antico Testo a penna dell' Abate Bargiacchi.
- ( 293 ) Dal medesimo Infarinato si ricava, che queste Storie di Santi Padri erano nel medesimo Testo a penna di Baccio Valori, in cui erano le Leggenda delle Sante què sopra mentovate, e conteneva ancora una descrizione del Nirferno, del Purgatorio, e del Paradiso, il qual Codice a giudizio del medesimo, che ne favella negli Avvertimenti, è di antica dettatura, e di buona ortografia. Queste Storie non si deono confondere colle Vite de' Santi Padri, delle quali favellaremo più sotto.
- ( 294 ) Questo Codice contiene alcune altre cose oltre la Storia di Tobbia, e fu spogliato dallo Stritolato insieme con un altro Testo, che fu di Marcello Adriani.



Tac. Davanz.

**V**OLGARIZZAMENTO DI CORNELIO TACITO fatto da BERNARDO DAVANZATI. v. Dav. Tac.

Tanc.

**TANCIA** Commedia di MICHELAGNOLO BUONARROTI. v. Buon. Tanc.

Tass. Ger.

Tass. Gerus. 1. 34.

Tass. Amin. 2. 1.

Tass. Amin. Cor.

Tass. Lett. 7.

Tass. Rim. 257.

Alcune OPERE DI TORQUATO TASSO, cioè:

GERUSALEMME LIBERATA Poema, di cui si allegano i numeri de' canti, e delle ottave.

AMINTA, Favola boschereccia in versi, la qual si cita per atti, e per iscene, e si citano anche i Cori di ciaschedun atto.

LETTERE, che si citano a pagine.

RIME, le quali parimente si citano a pagine. In questa impressione ci siamo per lo più serviti della moderna edizione dell' Opere di TORQUATO TASSO fatta in Firenze pe' Tartini, e Franchi l' anno 1724. in sei volumi in foglio, nella quale edizione la GERUSALEMME si trova nel volume I. l' AMINTA, e le RIME nel II. e le LETTERE nel V.

Tav. Dicer.

**TAVOLA DI DICERIE.** v. Lib. Dicer.

Tav. Rit.

Tavol. Rit.

Tavol. Riton. G. S.

**VOLGARIZZAMENTO DEL LIBRO DE' CAVALIERI ERRANTI**, detto comunemente la **TAVOLA RITONDA**. Se ne citano due Testi a penna; uno, che fu già di GIOVAMBATISTA STROZZI (295) l' altro, che è nella Libreria di San Lorenzo (296) al Banco XLIV. segnato col num. 27.

Teol. Mist.

Teol. Mist. G. T.

Libro intitolato **TEOLOGIA MISTICA**; Testo a penna, che fu già dell' INTRISO (297)

Teseid.

**TESEIDE DEL BOCCACCIO.** v. Bocc. Teseid.

Tesoret.

**TESORETTO DI SER BRUNETTO LATINI.** v. Brun. Tesoret.

Tes. Brum.

**TESORO DI SER BRUNETTO LATINI.** v. Brun. Tes.

Tes. Pov. P. S.

**TESORO DE' POVERI DI PIETRO SPANO.** v. P. S. Tes. Pov.

Tolom. Lett.

Tolom. Lett. 34.

**LETTERE DI MESSER CLAUDIO TOLOMEI** (298) Nella presente impressione abbiamo alcuna volta citato l' esemplare stampato in Venezia presso Domenico, e Cornelio de' Niccolini l' anno 1559. in 8. additandone le pagine.

Tratt. Adorn. don.

**TRATTATO DEGLI ADORNAMENTI DELLE DONNE.** v. Lib. Ornam. don.

Tratt. Avem.

**TRATTATO DELL' AVEMARIA.** v. Lib. Op. div.

Tratt. Benviv.

**TRATTATO DI BEN VIVERE, o DELLA MANIERA DI VIVER BENE**; Testo a penna (299)

Tratt. Cast.

**TRATTATO SOPRA LA CASTITA'**; Testo a penna (300)

Tratt. Conf.

Tratt. Conf. R.

**TRATTATO DEL CONSIGLIO**; Testo a penna di FRANCESCO REDI, ora del Balì GREGORIO REDI.

Tratt. Consol.

Tratt. Consol. R.

**TRATTATO DI CONSOLAZIONE**; Testo a penna pur di FRANCESCO REDI, ora in mano del Balì GREGORIO REDI. Talora è citato un altro Testo a penna, che fu dello STRITOLATO, ed ora è tra' MS. dell' Accademia.

Tratt. Equit.

Tratt. Equit. R.

**TRATTATO DELL' EQUITA'**; Testo a penna de' sopradetti REDI.

Tratt. Fr. Gio: Marign.

**TRATTATO DI FRA GIOVANNI MARIGNOLLI.** v. Lib. Op. div.

Tratt. Giamb.

**TRATTATO DELLE LETTERE DEL GIAMBULLARI** (301)

Tratt. Gov. Famigl.

**TRATTATO DEL GOVERNO DELLA FAMIGLIA**; Testo a penna, che

(295) Questo Testo, che ora non sappiamo dove sia, fu veduto anche dall' Infarinato, il quale attesta, che era il più compiuto tra quelli dello Stradino, di Pier del Nero, e di Marcello Adriani, che parimente aveva veduti; ed aggiunge, che la Tavola Ritonda dello Strozzi era legata in uno stesso volume colla Vendetta di Cristo, Vita, e Miracoli di S. Maria Maddalena, Vita di S. Alessio, e Martirio di S. Eustachio. Il Testo di Pier del Nero è ancora tra i MS. de' Guadagni segnato col num. 153. ed è assai antico, ma mancante in principio. Può essere, che alcuno de' due Testi della Tavola Ritonda, che si conservano nella Libreria del Marchese Riccardi segnati R. I. II. e R. II. XXV. sia fra quelli mentovati dall' Infarinato.

(296) Benchè nell' Indice della passata impressione non sia stato mentovato questo Testo, nondimeno Francesco Redi attesta d' aver tratti da esso gli spogli di molte voci, i quali spogli si conservano ancora tra le Scritture di nostra Accademia.

(297) I passati Compilatori non dissero in mano di chi passasse questo Testo, onde non possiamo quì darne notizia alcuna.

(298) Tacquero parimente i Compilatori passati l' edizione delle Lettere del Tolomei da loro adoperata.

(299) Sebbene manca questa abbreviatura nelle passate impressioni, pur molte volte si trova citato questo Testo, come alle voci DILETTABILISSIMO, FORNACE, GIUNARE, INFANZIA, INGEGNO ec. Crediamo, che sia cavato da un Testo a penna della Libreria di Francesco Redi, ora presso il Balì Redi; e sapendo ancora, che in Roma nella Libreria Vaticana è un Codice in lingua Provenzale segnato col num. 4799. intitolato Documenti per ben vivere, conghetturiamo, che questo Trattato sia qualche volgarizzamento di alcuna Operetta contenuta in quel Codice.

(300) Parimente questa abbreviatura mancava nella passata impressione, dove pur si cita questo Trattato alla voce DENTATURA, e altrove; di esso però non possiamo dare notizia alcuna, non avendolo giammai veduto.

(301) Il Guernito aggiunse questo Trattato nell' Indice della passata impressione senza darcene veruna più distinta notizia, onde non sappiamo, se il Giambullari quì notato sia l' Autore, o pure il possessore di questo Testo. Alcuni credono, che questo Trattato sia quello, che compose il Giambullari, intitolato: Della Lingua, che si parla, e si scrive in Firenze, che fu stampato da Lorenzo Torrentino in 8. senza nota dell' anno, insieme col Dialogo di Giovambatista Celli sopra la difficoltà dell' ordinare la detta Lingua; ma per molte ragioni nol crediamo, e principalmente perchè da alcuni esempj da esso tratti, come son quelli citati alle voci DISECCARE, LIMOSO, TRIBULAZIONE ec. si può conghietturare, che questo Trattato contenga cose spirituali.



- Tratt. Gov. Fam. P. D.  
Tratt. Gov. Fam. V. 18. che fu del PÀSCIUTO, e che ora parimente tra' MS. de' DINI si conserva (302) Alcune volte abbiamo citato un altro Testo di pari antichità, che si conserva tra i MS. de' VENTURI, del quale talora abbiamo additato le pagine.
- Tratt. Intend.  
Tratt. Intend. R. TRATTATO D'INTENDIMENTO; Testo a penna di FRANCESCO REDI, ora del Balì REDI.
- Tratt. Ornam. don.  
Lib. Ador. don. TRATTATO DEGLI ORNAMENTI DELLE DONNE. v. Lib. Adornam. don.
- Tratt. Pat. Nost. TRATTATO SOPRA 'L PATER NOSTER. v. Espof. Pat. Nost.
- Tratt. Pecc. mort. TRATTATO SOPRA I PECCATI MORTALI; Testo a penna, che fu già di VINCENZIO BARDUCCI nostro Accademico; dipoi in mano di PIER-ANDREA FORZONI ACCOLTI pur nostro Accademico detto il SINCERO (303)
- Tratt. Piet.  
Tratt. Piet. R. TRATTATO DELLA PIETA'; Testo a penna de' mentovati FRANCESCO, e Balì GREGORIO REDI.
- Tratt. Polit. TRATTATO DI POLITICA. v. Lib. Republ.
- Tratt. Repub. TRATTATO DI REPUBBLICA. v. Lib. Repub.
- Tratt. S. Agof. VOLGARIZZAMENTO D'UN TRATTATO DI SANT' AGOSTINO; Testo a penna (304)
- Tratt. Sagram. TRATTATO DE' SAGRAMENTI. v. Lib. Sagram.
- Tratt. Sap.  
Tratt. Sap. R. TRATTATO DI SAPIENZA; Testo a penna di FRANCESCO REDI, poi del Balì GREGORIO REDI.
- Tratt. Segr. cof. donn. TRATTATO DELLE SEGRETE COSE DELLE DONNE (305) Testo a penna de' sopradetti.
- Tratt. Virt. Card. VOLGARIZZAMENTO D'UN TRATTATO DELLE VIRTU' CARDINALI (306) Testo a penna.
- Tratt. Viz.  
Tratt. Virt. e Viz. R. TRATTATO DELLE VIRTU', E DE' VIZJ; Testo a penna de' mentovati FRANCESCO, e BALÌ REDI.
- Tratt. Umil. TRATTATO D'UMILTA' (307) v. Espof. Pat. Nost.
- Trinuz. La TRINUZIA Commedia del FIRENZUOLA. v. Fir. Trin.
- Tull. Lett. Quin.  
Tull. Pist. Quin. VOLGARIZZAMENTO D'UNA LETTERA DI TULLIO A QUINTO. v. Pist. Cic. Quin.
- Tust. Cic. VOLGARIZZAMENTO DELLE QUISTIONI TUSCULANE DI CICERONE (308) Testo a penna.

## V

- Val. Mass.  
Val. Mass. G. S.  
Val. Mass. P. S. VOLGARIZZAMENTO DI VALERIO MASSIMO. Se ne eitano due Testi a penna; uno, che fu di GIOVAMBATISTA STROZZI (309) l'altro, che fu già dell' AGGHIACCIATO, dipoi presso il GUERNITO, ora nella Libreria del Marchese RICCARDI segnato Q II. XXVI.
- Varch. Stor.  
Varch. Stor. Lett. Ded.  
Tom. VI. OPERE VARIE DI MESSER BENEDETTO VARCHI, cioè:  
STORIA FIORENTINA divisa in Libri 15. Nella passata impressione fu citata una Copia a penna, che era già presso del Senator LEONARDO TEMPELINO.

- (302) Questo Testo è in foglio, e sembra scritto sul principio del 1400. E' diviso in quattro parti per soddisfare a quattro domande, che ivi si suppongono fatte da una Madre di famiglia a un suo Direttore, o Padre spirituale; la prima, come si debba usare l'anima; la seconda, che si debba fare del corpo; la terza, come si debbano usare i beni temporali; la quarta, come si debbano educare i figliuoli. E' scritto purgatamente, e ripieno d'ottimi insegnamenti, e di dottrina; Le quali cose abbiamo voluto notare, perchè altri nol confonda col Trattato del governo della famiglia d'Agnolo Pandolfini. Il Testo Venturi è mancante in fine. Un altro Testo ne rammenta il Redi nelle Annotazioni al Dittirambo presso di se.
- (303) Benchè così si legga nell'Indice stampato della passata impressione, nondimeno nell'originale di esso il Guernito aveva scritto, che era in sua mano. Può essere, che questo Trattato sia tradotto dal Provenzale, essendone stato osservato un Codice scritto in questa Lingua nella Libreria Vaticana.
- (304) Manca questa abbreviatura nell'Indice della passata impressione, quantunque pur alcuna volta si trovi, come alla voce STENTATO. Crediamo, che sia forse alcuna di quelle Opere, che sopra si sono accennate col titolo di Scal. S. Agof. o Solil. S. Agof.
- (305) Nel Testo di Maestro Aldobrandino di Pier del Nero, ora tra' MS. de' Guadagni segnato col num. 141. si legge in fine un Trattato de' segreti delle donne, che forse è il medesimo di quello qui citato.
- (306) Questa abbreviatura manca nell'Indice della passata impressione, sebbene si trova alle voci ONIRE, PIOMBINO, e altrove. Crediamo, che sia un Testo, che ora è tra i MS. del Balì Redi, in cui si dice, che questo Trattato era stato scritto in Latino da S. Tommaso d'Aquino.
- (307) I passati Compilatori crederono, che il Trattato così intitolato fosse il medesimo, che l'Espofizioni del Pater noster; nondimeno alcuna volta anche in questa guisa il citarono, come si può vedere alla voce BISTORNARE, e altrove.
- (308) Questa abbreviatura fu tralasciata nell'Indice della passata impressione, quantunque si leggesse alle voci CONCORSO, CORPUZZO, ed altre. Questo Testo forse è uno di quelli veduti, e spogliati dallo Stritolato, negli scritti del quale riposti tra le Scritture dell'Accademia si legge, che il possedeva Giovambattista Ubaldini, e che era stato copiato per mano di Bonaccorso di Filippo Adimari nel 1470.
- (309) Il Valerio Massimo dello Strozzi fu copiato da Nero di Filippo del Nero l'anno 1447. e di esso fa molta stima l'Infarinato negli Avvertimenti. Non sappiamo dove sia al presente, se per avventura non fosse quello, che è tra i MS. della Libreria de' Guadagni segnato col num. 166.



Varch. Stor. Proem.  
Varch. Stor. 1. 30.

Varch. Lez.  
Varch. Lez. 70.  
Varch. Lez. Pitt.  
Varch. Lez. Scult.  
Varch. Lez. Poes.  
Varch. Lez. sop. Danz.  
Varch. Ercol.  
Varch. Ercol. 60.

Varch. Rim.  
Varch. Rim. Pastor.  
Varch. Son. Past. 147.  
Varch. Rim. burl. 1. 23.

Varch. Suoc. 1. 2.  
Varch. Suoc. Lett. Ded.

Varch. Gramm.

Varch. Proporz.  
Varch. Lett. Pittag.  
Varch. Giuoch. Pittag.

Varch. Espof. Prov.

Varch. Sen. Benef. 1. 13.

Varch. Boez. 1. p. 4.  
Varch. Boez. 3. r. 2.  
Varch. Boez. 5. 4.

Vegez.  
Vegez. G. D.

Vend. Crist.  
Vend. Crist. G. S.  
Vend. Crist. A.  
Vend. Crist. Op. div. A.

nostro Accademico ( 310 ) dipoi in mano de' suoi discendenti. Nella presente abbiamo citato la moderna edizione del 1721. in foglio colla data di Colonia, allegando il numero del libro, e delle pagine, e si cita ancora la LETTERA DEDICATORIA AL DUCA COSIMO, e'l PROEMIO.

LEZIONI DETTE NELL' ACCADEMIA FIORENTINA raccolte in un volume, e stampate in Firenze per Filippo Giunti l'anno 1590. in 4. Queste Lezioni, che sono trenta, sono citate con apporre il numero delle pagine della suddetta edizione; e talvolta anche si accenna il Titolo, o sia l'Argomento di esse, come specialmente è stato fatto in quelle sopra la Pittura, la Scultura, la Poesia, sopra Dante, e simili.

ERCOLANO, o sia il DIALOGO SOPRA LE LINGUE. Si cita l'edizione de' Giunti di Firenze del 1570. in 4. allegandone il numero delle pagine; talora però nella presente impressione ci siamo serviti della moderna ristampa fattane pure in Firenze da Tartini, e Franchi nel 1730. in 4. Il numero aggiunto alle citazioni sempre corrisponde alle pagine dell'edizione de' Giunti, che è stato inserito anche nel margine della moderna impressione suddetta.

RIME, cioè Volumi due di SONETTI stampati in Firenze per Lorenzo Torrentino il primo nel 1555. il secondo nel 1557. ambedue in 8. Tra queste sono anche i SONETTI PASTORALI, i quali talvolta con questa più speciale denominazione sono citati. Un volume di SONETTI SPIRITUALI stampato in Firenze presso i Giunti nel 1573. in 4. Le RIME BURLESCHE impresses nel primo volume delle Opere burlesche del BERNI, ed altri Autori stampato prima in Firenze pe' Giunti nel 1548. in 8. e poi colla data di Firenze, o di Londra nel 1723. pure in 8. Tutte queste Rime si citano per lo più a pagine, e solamente nelle Rime burlesche oltre al numero delle pagine è aggiunto anche quello, che accenna il primo volume della suddetta Raccolta ( 311 )

La SUOCERA Commedia in prosa stampata in Firenze presso Bartolommeo Sermartelli nel 1560. in 8. della quale si citano gli atti, e le scene, ed è anche allegata la LETTERA DEDICATORIA AL DUCA COSIMO.

La GRAMMATICA, o sia TRATTATO SOPRA LA GRAMMATICA TOSCANA; Testo a penna ( 312 )

TRATTATO DELLE PROPORZIONI, e PROPORZIONALITÀ, il quale serve per ispiegazione del GIUOCO DI PITTAGORA. ( 313 ) Testo a penna, che fu di FRANCESCO REDI, ora in mano del Balli REDI. Nella presente impressione abbiamo adoperato una Copia a penna, che fu già tra i Manoscritti de' VALORI, poi de' GUICCIARDINI, e presentemente nella Libreria del LIETO.

ESPOSIZIONE DI PROVERBJ VOLGARI; Testo a penna, che fu di BENEDETTO NUTI ( 314 )

TRADUZIONE DE' LIBRI DE' BENEFIZJ DI SENECA. Così in questa, come nelle antecedenti impressioni si cita a libri, e capitoli l'esemplare stampato in Firenze da Lorenzo Torrentino nel 1554. in 4. o quello de' Giunti di Firenze 1574. in 8.

TRADUZIONE DELLA CONSOLAZIONE FILOSOFICA DI BOEZIO. Tanto nella precedente impressione, quanto in questa abbiamo citato la stampa di Firenze del 1551. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempj indicano il libro, e le prose, o rime di ciaschedun libro, per accennar le quali molte volte a maggior chiarezza è stato posto un p, o un r avanti al secondo numero ( 315 )

VOLGARIZZAMENTO DI VEGEZIO; Testo a penna, che fu già del GABELLATO, ora nella Libreria del Marchese RICCARDI segnato N IIII. XXXI.

STORIA DELLA VENDETTA DI CRISTO fatta da Tito, e Vespesiano; Testo a penna, che fu di GIOVAMBATISTA STROZZI ( 316 ) In questa impressione ci siamo serviti anche d'un Testo a penna, che fu già dell' Abate PIERANDREA ANDREINI ( 317 ) ora tra' MS. della Libreria del Convento della

( 310 ) Nelle prime edizioni del Vocabolario non fu citata la Storia del Varchi, onde solo nell'Indice dell'antecedente si trova aggiunta la notizia di questo MS. di mano del Guernito. Il nome però del Senator Tempi da lui fu lasciato in bianco nell'originale; e sebbene nella stampa fu poi posto Lionardo, nondimeno dubitiamo, che vi sia errore, perchè nel Catalogo degli Accademici non si trova Leonardo Tempi; ma di questo Casato si trova solamente Orazio, che fu ammesso nell'Accademia non molto dopo la seconda Riforma.

( 311 ) Tralle Rime del Varchi si possono anche annoverare 9. Canti Carnascialeschi, che sono nella Raccolta fattane dal Lasca, e stampata in Firenze nel 1559. pel Torrentino; ma què si tralasciano, perchè sono citati sotto nome di Canti Carnascialeschi, de' quali a suo luogo abbiamo ragionato.

( 312 ) Questa Grammatica quantunque non sia stata mentovata nell'Indice della passata impressione, nondimeno si trova alcuna volta citata, come si può vedere alla voce PRONOME. Non sappiamo di qual Testo a penna si scrivesse, nè se più ci sia; sappiamo bensì, che un frammento di questa Grammatica si legge nel Codice 916. in foglio della Libreria di Carlo Tommaso Strozzi, ma non vi se ne trovano se non alcuni pochi capitoli.

( 313 ) Questo Trattato ha in fronte una Lettera diretta a Luca Martini, il quale aveva ricercato il Varchi della spiegazione del Giuoco di Pittagora, per lo che il Varchi promette questo Trattato; onde da esso è dipendente, anzi si può dire, che ne sia la continuazione il Giuoco di Pittagora steso in Dialogo, di cui sono interlocutori Carlo Strozzi, Cosimo Rucellai, e Iacopo Vettori, e si finge, che Carlo Strozzi l'indirizzi a Messer Niccolò Alamanni. Due altre Copie di questo Dialogo sono nella Libreria Stroziana in due Codici in 4. uno segnato col num. 101. l'altro col num. 469.

( 314 ) Non sapremmo dire, se veramente il Varchi fece quest'Opera, nè se più ci sia questo Codice. Sarebbe probabile, che fosse scambiato dal Libro di passerotti, o motti della plebe, che il Varchi attesta d'aver scritti, e spiegati quando era a Venezia, se egli medesimo non confessasse nell'Ercolano d'averlo per non so quale scrupolo bruciato.

( 315 ) Nella passata impressione del Vocabolario s'incontravano alcuni esempli di questa Opera errati, come quelli allegati alle voci RACCOGLIERE, e REFLUSSO, il primo de' quali era citato così: Boez. Varch. 4. 36. il secondo: Boez. Varch. 7. p. 1. ma perciocchè non sono più di cinque i libri di Boezio, nè arrivano a quel numero in verun libro le Rime, o Prose; ora gli abbiamo restituiti alla Traduzione di Seneca de' benefizj del medesimo Varchi, nella qual Opera veramente si trovano.

( 316 ) Del quale sopra si è favellato trattando della Tavola Ritonda.

( 317 ) Questo Testo fu copiato da un popolano di S. Stefano al Ponte, che oggi si dice Vecchio, tra 'l 1373. e 'l 1390. Le Opere diverse in esso contenute dopo la Vendetta di Cristo sono le seguenti: 1. Miracolo d'un'Immagine di Cristo. 2. Miracolo di S. Niccolò di Bari. 3. Leggenda di S. Giuliano. 4. Miracolo dell'uomo povero, che diventò ricco. 5. Miracolo d'un Barone di Faraone. 6. Miracolo d'una meretrice. 7. Leggenda di Santa Teodora. 8. Leggenda di S. Ilario. 9. Miracolo d'una Monaca. 10. Leggenda dell'Abate Vitale. 11. Miracolo del segno della Croce. 12. Discorso sopra la Dilezione. 13. Frammento della Storia di S. Giovanni Elemosinario. 14. Storia d'un Romito. 15. Leggenda di S. Giovanni Vangelista. 16. Volgarizzamento dell'Apocalisse. 17. Leggenda di S. Pietro Apostolo. 18. Volgarizzamento degli Atti degli Apostoli. 19. Storia della Cintola di Prato. 20. Alcuni Miracoli tratti dalle Vite de' Santi Padri. 21. Leggenda di S. Niccolò di Bari. 22. Leggenda di S. Iacopo Intercifo. 23. Vita di S. Paolo primo Eremita. 24. Altri Miracoli, e Leggende di Santi Padri. 25. Vita di S. Antonio Abate. 26. Volgarizzamento di parte del Genesi. 27. Leggenda di S. Vincenzio. 28. Volgarizzamento del Libro di Tobbia. 29. Mi-



della Nunziata, del qual Testo si sono allegate le pagine; e talora si sono citate l'Opere diverse, che sono in esso dietro alla Storia della Vendetta di Cristo.

Vett. Colt.  
Vett. Colt. ult. 8.

**TRATTATO DELLE LODI, E DELLA COLTIVAZIONE DEGLI ULIVI DI PIERO VETTORI.** Non sappiamo quali edizioni citassero nella antecedente impressione; in questa ci siamo per lo più serviti di quella de' Giunti di Firenze del 1574. in 4. allegandone le pagine, e talora anche di quella fatta modernamente pur in Firenze da Giuseppe Manni nel 1720. in 4.

Ugo da Mass. Rim. ant.

**RIME ANTICHE DI UGO DA MASSA DI SIENA.** v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.

Viag. Mon. Sin.  
Viag. Mon. Sin. S.  
Viagg. Sin.

Narrazione d' un **VIAGGIO AL MONTE SINAI** ( 318 ) Testo a penna, che fu già del Senator CARLO STROZZI nostro Accademico, e dell' Arcidiacomo LUIGI pur nostro Accademico detto l'IMBIANCHITO, oggi tra i MS. della Libreria di CARLO TOMMASO STROZZI in foglio segnato col num. 374.

Vinc. Mart.  
Vinc. Mart. Rim. 17.  
Vinc. Mart. Lett. 9.

**RIME, E LETTERE DI VINCENZIO MARTELLI;** Si cita l'esemplare stampato in Firenze da' Giunti l'anno 1563. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempj corrispondono a quelli delle pagine della suddetta edizione.

Virg. Eneid.  
Virg. Eneid. M.  
Virg. Eneid. M. A.  
Virg. Eneid. Acc.  
Virg. Eneid. P. N.

**VOLGARIZZAMENTO DELL' ENEIDE DI VIRGILIO;** Testo a penna, che fu di MARCELLO ADRIANI ( 319 ) dipoi tra i MS. dell' Accademia ( 320 ) Se ne cita anche un altro Testo, che fu già di PIERO DEL NERO, ed ora è tra i MS. della Libreria de' GUADAGNI segnato col num. 149.

Vit. Barl.

**VITA DI BARLAAM.** v. Stor. Barl.

Vit. Benv. Cell.

**VITA DI BENVENUTO CELLINI.** v. Benven. Cell. Vit.

Vit. Ces.

**VITA DI CESARE;** Testo a penna ( 321 )

Vit. Crist.  
Vit. Crist. P. N.

**VITA DI GESU' CRISTO;** Testo a penna, che fu già di PIERO DEL NERO ( 322 ) dipoi tra i MS. della Libreria de' GUADAGNI.

Vit. Mad.  
Vit. Mad. M. A.

**VITA DELLA MADONNA;** Testo a penna, che fu di MARCELLO ADRIANI ( 323 )

Vit. Maom.

**VITA DI MAOMETTO.** v. Gio. Vill.

Vit. Plut.  
Vit. Plut. P. S.  
Vit. Plut. Strad.

**VOLGARIZZAMENTO DELLE VITE DEGLI UOMINI ILLUSTRI DI PLUTARCO;** Testo a penna, che fu già dell' AGGHIACCIA-TO, dipoi in mano del GUERNITO; al presente tra i MS. della Libreria de' VENTURI, e talora se ne accennano le pagine. alcuna volta fu citato anche un altro Testo a penna, che fu dello STRADINO ( 324 ) e che ora si conserva nella Libreria del Marchese RICCARDI segnato Q III. III.

Vit. Pitt.  
Vit. Pitt. 7.

**VITE DE' PITTORI ANTICHI** ( 325 ) scritte, ed illustrate dallo SMARRITO. Si cita l'edizione di Firenze del 1667. in 4. allegandone le pagine.

Vit. S. Aless.  
Vit. S. Aless. G. S.  
Tom. VI.

**VITA DI S. ALESSIO;** Testo a penna, che fu già di FRANCESCO REDI ( 326 )

h 2

VI-

29. Miracolo di S. Basilio, ed altri Miracoli. 30. Orazione di Brandano Monaco. 31. Visioni, ed Estasi di S. Paolo. 32. Alcuni Vangeli volgarizzati. 33. Discorso de' Comandamenti, ed Articoli della Fede. 34. Perdono di Fiesole. 35. Orazione di S. Appollonia.
- ( 318 ) Questo Viaggio è descritto da Simone Sigoli, e da lui fatto insieme con Lionardo Frescobaldi, e Andrea Rinuccini l'anno 1384. Lo Stritolato dà notizia d' un altro Testo contenente un Viaggio al Monte Sinai fatto da Giovanni Vitelli nel 1384. il qual Testo era stato copiato l'anno 1472. come si può vedere da' suoi spogli, che tuttavia sono tra le scritture dell' Accademia.
- ( 319 ) Questo Testo fu veduto anche dall' Infarinato, il quale negli Avvertimenti notò, che era stato trascritto circa al 1450. e non pare, che perciò ne facesse molta stima.
- ( 320 ) Il Testo, che ora è nell' Accademia, non è per avventura il medesimo di quello di Marcello Adriani, poichè in esso si legge, che era stato posseduto dallo Stritolato; nondimeno anche questo abbiamo citato nella presente impressione, ponendoci per maggior chiarezza la cifra Ac. che significa Accademia.
- ( 321 ) Questa citazione si può vedere alla voce TRAMORTIGIONE, e altrove: ma noi crediamo, che questa Vita sia tratta dal Volgarizzamento delle Vite di Plutarco, avendo osservato, che negli esempj di esso allegati si trova accennato alcuna volta anche il nome della persona, dalla Vita di cui sono tratti gli esempj, come alla voce CANOVA, dove si legge Vit. Plut. Cat. cioè Vite di Plutarco nella Vita di Catone, e alla voce ERRARE Vit. Plut. Dim. cioè Vite di Plutarco in quella di Demetrio.
- ( 322 ) Vide questo Testo anche l' Infarinato, il quale credè, che fosse lo stesso, che le Meditazioni della Vita di Gesù Cristo, ma di esse i Compilatori citarono un Testo differente, che era stato dello Smunto, onde non possiamo ammettere per certa questa conghiettura. Lo stesso Infarinato giudicò, che il Testo di Pier del Nero fosse scritto da un Pisano. Questo Manoscritto ora non è più tra i MS. de' Guadagni; anzi pare che i Compilatori ne vedessero alcun altro, poichè alle voci TENERISSIMAMENTE, VILTA', ed altre troviamo questa cifra Vit. Crist. D.
- ( 323 ) Nelle antiche impressioni mancava questa abbreviatura, e solo nell' antecedente fu aggiunta, ed anche sospettiamo, che questo Testo sia il medesimo di quello, che si cita sotto nome di Miracoli della Madonna.
- ( 324 ) Di questo Testo non è fatta menzione nelle passate impressioni, quantunque per altro fosse stato citato, come si può vedere alla voce INVERGOGNATO, e altrove. Attesta l' Infarinato d' averlo veduto, e d' avervi letto, che era stato copiato nel 1368. da un più antico Testo, che era stato di Messer Lionardo d' Arezzo; ed anche di avervi trovato notato, che quel Volgarizzamento non era stato fatto nè sul Testo Greco, nè sulla versione Latina, ma bensì sulla traduzione Aragonese fattane da un Frate Predicatore Vescovo di Ludervopoli.
- ( 325 ) Nell' Indice della passata impressione in questo luogo si leggeva: Il primo volume delle Vite de' Pittori, e Scultori antichi, forse perchè lo Smarrito avea intenzione di darne fuori altri volumi, ne quali si contenessero anche le Vite degli Scultori. Ma ora abbiamo posto il vero titolo di questo libro, perchè egli non altrimenti proseguì il suo disegno, nè altro ci resta, che questo solo volume.
- ( 326 ) Anche di questo Testo fa menzione l' Infarinato, e noi ne abbiamo favellato sopra, dove si è trattato della Tavola Ritonda. Un altro Testo a penna di questa Vita si conserva nella Libreria del Marchese Riccardi segnato Q I. XXVI. ma dipoi questa Vita è stata stampata da Domenico Maria Manni in Firenze nel 1735. nel Tomo IV. delle Vite de' Santi.



Vit. S. Anton.  
Vit. S. Ant. F. R.

Vit. S. Eufros.  
Vit. S. Eufros. B. V.

Vit. S. Gio: Bat.  
Vit. S. Gio: Bat. P. N.  
Vit. S. Gio: Bat. A. L.

Vit. S. Girol.  
Vit. S. Girol. B.

Vit. S. Giul.

Vit. S. Mar. Mad.  
Vit. S. M. Madd.

Vit. S. Margher.  
Vit. S. Margh. F. M.  
Vit. S. Margh. A.

Vit. S. Pad.  
Vit. S. Padr. G. T.  
Vit. S. Padr. 1. 35.  
Vit. SS. Padr. 2. 148.

Vit. S. Umil.

Viv. Tratt. Propor.  
Viv. Prop. 58.  
Viv. Rag. Op. Gal. 97.  
Viv. Dip. Geom. 163.  
Viv. Dipor. Geom. 257.

Viv. disc. Arn. 5.

Viv. Resist. Sol. 205.

VITA DI SANT' ANTONIO; Testo a penna, che fu già di FRANCESCO REDI ( 327 )

VITA DI SANTA EUFROSINA; Testo a penna, che fu già di BACCIO VALORI ( 328 ) poi de' GUICCIARDINI, e presentemente nella Libreria de' PANCIATICHI.

VITA DI SAN GIOVANNI BATISTA; Se ne citano due Testi a penna, l'uno, che fu già di PIER DEL NERO, ora tra i MS. della Libreria de' GUADAGNI ( 329 ) l'altro, che già fu d'ALESSANDRO LOTTI nostro Accademico. Nella presente impressione abbiamo alcuna volta citato l'esemplare modernamente dato in luce da Domenico Maria Manni l'anno 1734. in 4. additandone le pagine.

VITA DI SAN GIROLAMO ( 330 ) Testo a penna, che fu già dell'IMPASTATO, dipoi del Senator FILIPPO BUONARROTI nostro Accademico detto l'AVVENTUROSO, oggi in mano di LEONARDO suo figliuolo. In questa impressione abbiamo talvolta citato l'esemplare stampato da Domenico Maria Manni in Firenze nel 1735. in 4. allegandone le pagine.

VITA DI SAN GIULIANO; Testo a penna ( 331 )

VITA DI SANTA MARIA MADDALENA; Testo a penna ( 332 ) In questa impressione abbiamo alcuna volta citato anche la moderna edizione fattane da Domenico Maria Manni nel 1734. in 4. additandone le pagine.

VITA DI SANTA MARGHERITA; Testo a penna, che fu già del RISCALDATO, dipoi tra' MS. dell'Accademia ( 333 ) Nella presente impressione abbiamo qualche volta citato a pagine la moderna edizione fattane da Domenico Maria Manni in Firenze nel 1734. in 4.

VOLGARIZZAMENTO DELLE VITE DE' SANTI PADRI; Testo a penna, che fu già dell'INTRISO, al presente tra i MS. di nostra Accademia. Nella presente impressione abbiamo molte volte citata la moderna edizione fattane in due volumi in 4. da Domenico Maria Manni in Firenze negli anni 1731. e 1732. e i due numeri aggiunti alle citazioni corrispondono a quelli del volume, e delle pagine di detta edizione ( 334 )

VITA DI SANTA UMILIANA DE' CERCHI ( 335 ) v. Legg. S. Umil.

Alcune OPERE DI VINCENZIO VIVIANI nostro Accademico detto il RINVIGORITO, cioè:  
SCIENZA UNIVERSALE DELLE PROPORZIONI.

RAGGUAGLIO SOPRA L'OPERE DEL GALILEO.

DI PORTO GEOMETRICO. Tutte queste Opere ( 336 ) sono impresse in un volume in 4. stampato in Firenze alla Condotta nel 1674. la quale edizione si cita allegandone le pagine.

DISCORSO AL SERENISSIMO GRANDUCA COSIMO III. intorno al difenderli da' riempimenti, e dalle corrosioni de' fiumi applicato ad Arno in vicinanza della città di Firenze; stampato in Firenze per Piero Matini nel 1688. in 4. che si allega a pagine.

TRATTATO DELLE RESISTENZE DE' SOLIDI principiato da VINCENZIO VIVIANI, e poi compiuto, e riordinato dal Padre Abate Don GUIDO GRANDI nostro Accademico ( 337 ) Si trova stampato nel terzo volume

- ( 327 ) Il Redi fa menzione di questo suo Testo nelle Annotazioni al Ditirambo; ma più non si trova al presente tra i MS. della sua Libreria.
- ( 328 ) Questa Vita per avventura è compresa in quel medesimo Testo, che sopra si è mentovato in occasione di parlare delle Leggende di Sante. Questa altresì è stata stampata in Firenze nel 1735. da Domenico Maria Manni nel IV. Tomo delle Vite de' Santi.
- ( 329 ) L'Infarinato vide questo Testo, e ne diede ottimo giudizio ne' suoi Avvertimenti. Del Testo d'Alessandro Lotti non sappiamo che sia addivenuto, non ce ne avendo lasciata notizia veruna i passati Compilatori, se forse non fosse alcuno di quelli, che sappiamo essere nella Libreria del Marchese Riccardi, o in quella di Carlo Tommaso Strozzi, o del Convento della Nunziata, o del fu Senator Filippo Buonarroti. I Testi della Vita di S. Giovanni Batista tra i MS. de' Guadagni sono quattro segnati co' numeri 86. 87. 88. e 89. ma non sapremmo dire qual di questi precisamente sia quello citato da Compilatori, e mentovato dall'Infarinato. L'esemplare stampato modernamente è tratto da un MS. del Sollo, oggi presso all'Abate Niccolò Bargiacchi.
- ( 330 ) Un Testo a penna di questa Vita citato dall'Infarinato era di Giovambattista Strozzi, ma di esso al presente non si ha notizia. L'edizione da noi citata è tratta da un Testo, che fu di Lorenzo Ridolfi, ora in mano del suddetto Abate Bargiacchi. Tra i MS. dell'Accademia è un altro buon Testo di questa Vita, che era stato di Andrea Cavalcanti nostro Accademico, ed un altro si trova tra i MS. di Francesco Redi, ora del Balì Gregorio Redi.
- ( 331 ) Questa abbreviatura manca nell'Indice della passata impressione, quantunque in essa pur si trovi, come alla voce DRUDO, e altrove; non sappiamo qual Codice citassero i Compilatori, se forse non fu quello dell'Andreini intitolato Vendetta di Cristo, nel qual si conteneva anche questa Vita, come sopra si è detto.
- ( 332 ) Parimente questa abbreviatura mancava nell'Indice dell'antecedente impressione, sebbene questa Vita era anch'essa allegata, come si può vedere alla voce PARLATORIO, e altrove. Forse citarono il Testo di Giovambattista Strozzi veduto dall'Infarinato, del quale sopra abbiamo fatto menzione parlando della Tavola Ritonda. L'edizione del Manni è tratta da un Testo a penna dell'Abate Bargiacchi.
- ( 333 ) Crediamo, che il Testo a penna, che di presente è nell'Accademia, e da cui è tratta la stampa del Manni, non sia quel medesimo, che era già del Riscaldato, poichè molti esempj, fra i quali quello citato alla voce AMARISSIMAMENTE, non si trovano nel Testo a penna, che ora è nell'Accademia, ed anche si è osservato, che in alcuna voce, come in CORROMPIMENTO, si trova questa abbreviatura Stor. S. Margh. D. la quale è chiaro, che indica qualche altro Testo, di cui i Compilatori si dimenticarono di dar notizia, nè sapremmo di certo affermare, se sia quello, che abbiamo osservato nella Libreria del Marchese Riccardi segnato O III. VIII.
- ( 334 ) Questa edizione è tratta da più, e diversi Testi a penna, tra i quali principalmente si annovera il sopradetto dell'INTRISO.
- ( 335 ) In cotai guisa, come si può vedere alla voce SCANDALO, e altrove, si cita alcuna volta questa Leggenda della Beata Umiliana, che nel MS. impropriamente è detta Santa, e di essa Leggenda sopra si è ragionato.
- ( 336 ) Sebbene non si trovano espresse l'abbreviature di tutti gli Opuscoli contenuti in questa Raccolta, nondimeno si cita no sotto nome delle Proporzioni, e del Diporto Geometrico, ed alcuno di essi è anche particolarmente talvolta indicato, come il Ragguaglio delle Opere del Galileo, che è espressamente citato alle voci CRONOLOGIA, INTERMINATO, ed altre.
- ( 337 ) Quest'Opera del Viviani, non essendo stata per l'avanti data alle stampe, si cita primieramente in questa impressione, come si può vedere alla voce CUBO.



me dell' Opere del Galileo della moderna impréffione di Firenze fatta nel 1718. pe' Tartini, e Franchi, e di questo Trattato parimente si indicano le pagine.

Volg. Diosc.  
Volg. Diosc. F. R.

VOLGARIZZAMENTO DI DIOSCORIDE; Testo a penna, che fu di FRANCESCO REDI, ora del Balì GREGORIO REDI.

Volg. Mesf.  
Volg. Mesf. R.

VOLGARIZZAMENTO DI MESUE; Testo a penna, che fu di FRANCESCO REDI.

Volg. Raf.

VOLGARIZZAMENTO DI RASIS fatto da SER ZUCCHERO BENCIVENNI; Testo a penna ( 338 ) della Libreria di San Lorenzo al Banco LXXIII. segnato col num. 43.

Urb.

URBANO Opera da alcuni erroneamente attribuita a Messer GIOVANNI BOCCACCI ( 339 ) Si cita l'edizione de' Giunti del 1598. in 8.

## Z

Zibald.  
Zibald. Andr.  
Zibald. Andr. 38.

**L**ibro di varie cose, al quale diciamo ZIBALDONE; Testo a penna ( 340 ) che fu già d'ANDREA ANDREINI, poi in mano dell' Abate PIERANDREA ANDREINI, ed al presente nella Libreria del Convento della Nunziata. Alcune volte è citato a pagine.

Zibald. Segn.

Libro simile al suddetto; Testo a penna del GUERNITO ( 341 )

Zibald. R.

Altro Libro simile a' sopradetti; Testo a penna ( 342 ) che fu di FRANCESCO REDI, ora in mano del Balì GREGORIO REDI.

( 338 ) Nell' Indice dell' antecedente impréffione si dice in questo luogo, che il Testo di Rasis era appresso Francesco Redi; ma abbiamo creduto, che ciò sia un abbaglio; prima perchè sopra all' abbreviatura Benc. Raf. cioè Bencivenni Rasis i medesimi Compilatori avevano notato, che questo Testo era nella Libreria di S. Lorenzo; dipoi perchè il medesimo Redi parlando di esso non solo non dice, che fosse presso di se, ma anzi afferma, che era in detta Libreria. Che poi questo Volgarizzamento sia opera di Zuccherò Bencivenni si ricava da alcuni versi scritti in fine di quel Codice, la prima Lettera di ciascuno de' quali compone il suo nome. Questi versi sono riportati dal Redi a car. 17. delle Annotazioni al Ditirambo.

( 339 ) Tra gli scritti di Don Vincenzio Borghini, che erano già in mano di Baccio Valori, poi de' Guicciardini, ed ora per la maggior parte sono passati nella Libreria del Marchese Carlo Rinuccini, è una Lettera, nella quale il Borghini chiaramente dimostra, che l' Urbano non è opera del Boccaccio. Se ne trascriverà qui una parte, perchè vedano i Lettori, che non senza fondamento nella presente impréffione ci siamo allontanati dal sentimento de' primi Compilatori: All' Urbano diedi già è molti anni un'occhiata, e mi parve, per quel, che mi posso ben ricordare, molto lontano dalla lingua, e dalla invenzione del Boccaccio. E quantunque si potesse credere da alcuni scritto nella sua gioventù, e ne' tempi del Filocolo, veggendovisi alcuni modi del parlare di quel libro, e specialmente molti aggiunti gonfiati, o vani, o vogliamo dire oziosi, tuttavia il nervo, e la proprietà della lingua non v'è, e si conosce agevolmente d' un altro secolo. . . . A questo s' aggiugne, che io non l' ho mai veduto tenere in conto alcuno, ma nè pure ricordare da' nostri, nè da quei del 27. o da altri dietro a loro di molta pratica, e buon giudizio, ed è una novella, o poco da lei variata, che va attorno in un libretto di cose di Roma, che già se ne soleva vedere, non mi ricordo appunto con qual titolo, e poco rileva il cercarne. Emmi venuto voglia di rivederlo un poco, e finalmente sebben poche facce ne ho letto, mi confermo affatto nella primiera opinione, che sia d' ogni altr' uomo opera, che di lui. . . . Il Libro, che io dicea di sopra, l' ho pur ritrovato; e si chiama Imperiale, nè accade dubitare, che sia composizione d' altri, che del Boccaccio, perchè vi è il nome dell' Autore, che fu un Cambio di Stefano da Città di Castello Canonico di San Fiordo, che lo scrisse intorno all' anno 1400. ed è stata rinnovata da chicchessia a' tempi nostri, e quel, che in questo si dice Urbano, qui si chiama Selvaggio, e Lucida è mutata in Lucrezia, e vi sono alcune altre varietà della nascita sua, e de' paesi, come fanno i ladri, che alle mezzine, e secchie rubate scambiano i manichi, perchè non si riconoscano. Questo Libro comincia dalle cose di Cesare, e poi d' Augusto, e viene giù un pezzo con molte favole, fralle quali mescola la novella di questo Selvaggio. . . . Ora credo a novantotto per cento, che qualcuno abbia voluto provarsi, se sapeva contraffare il Boccaccio, ma con poco giudizio, e manco ventura ec. Un Testo del Libro suddetto chiamato Imperiale è tra' MS. de' Guadagni dietro un Valerio Massimo segnato col num. 166. e tragli Scritti dello Stritolato conservati nell' Accademia è mentovato un altro Testo di quest' Opera, l' autore del quale è chiamato Cane da Castello, il qual Testo era stato copiato l' anno 1463. da Pagolo Piccardi Cittadino Fiorentino.

( 340 ) Questo medesimo Testo fu veduto dall' Infarinato, il qual ne fece molta stima, quantunque il copiatore di esso fosse da lui giudicato assai più moderno del Compilatore. Le cose in esso contenute sono le seguenti: 1. Trattato contenente varj ammaestramenti morali. 2. Ammaestramenti per conservare la sanità del corpo di Maestro Taddeo da Firenze Dottore di Medicina in Bologna. 3. Ricette per diverse malattie. 4. Taccuino degli Ebrei, e Discorso de' Pianeti, e sotto che costellazione si nasca. 5. Taccuino della Luna. 6. Della natura delle femmine per li dodici segni del Cielo, e delle loro influenze, e doti. 7. Trattato de' dodici segni del Zodiaco, e di molte altre cose di Astronomia, Fisica, e Cosmografia. 8. Trattato della Messa, e della maniera di assistervi. 9. Volgarizzamento del Vangelo di San Giovanni. 10. Altre Ricette diverse. 11. Trattato de' cinque sensi dell' uomo. 12. Trattato di Fisonomia. 13. Fioretti tratti da Virgilio, da Ovidio, da Seneca, da Boezio, e da altri Autori.

( 341 ) Di questo Testo, siccome della maggior parte degli altri, che disse essere appresso di se il Guernito, non possiamo dar notizia alcuna, non essendo stato possibile il ritrovargli.

( 342 ) Questo Testo non è allegato nelle antecedenti impréffioni. Citollo il Redi ne' suoi spogli da noi inseriti nella presente ristampa di quest' Opera, e di sua mano l' aggiunse nell' Indice.



# AVVERTIMENTO.

NEL mentovare in questi Indici molti di nostra Accademia, gli abbiamo il più delle volte appellati con quel nome, del quale in essa sono corredati. Or perchè altri possa agevolmente rintracciare quali Persone sotto essi nomi si nascondano; ne daremo quì appresso il catalogo, aggiugnendovi quelli ancora, delle cui Accademiche Imprese abbellita si vede la presente edizione.

ABBOZZATO	Senat. CAMMILLO RINUCCINI.
ADORNATO	Altezza Reale del Sereniss. GIOVAN GASTONE GRANDUCA DI TOSCANA.
ADORNO	AGOSTINO COLTELLINI.
AFFAMATO	FRANCESCO SERNIGI.
AGGHIACCIATO	PIERO SEGNI.
AGGIRATO	Arcidiac. VINCENZIO DE' BARDI.
ALLETTATO	ZANOBI BRACCI.
ALZATO	Sereniss. e Reverendiss. Principe Cardinale CARLO DE' MEDICI.
ANSIOSO	March. GIOVAMBATISTA STROZZI.
ARDITO	TOMMASO SEGNI.
ARIDO	Monfig. FILIPPO DE' BARDI Vescovo di Cortona.
ASPRO	TOMMASO BUONAVENTURI.
AVVAMPATO	FRANCESCO SANLEOLINI.
AVVENTUROSO	Senat. FILIPPO BUONARROTI.
AVVITICCHIATO	Monfig. GHERARDO GHERARDI Vescovo di Pistoia, e di Prato.
CANDIDO	Sereniss. e Reverendiss. Principe Cardinale LEOPOLDO DE' MEDICI.
COLMO	Senat. VINCENZIO ALAMANNI.
CONSERVATO	Senat. CARLO PITTI.
CONTENTO	Canon. NICCOLO' STROZZI.
DIFESO	NICCOLO' ARRIGHETTI.
DIGIUNO	Canon. Cav. GIOVANNI GUIDACCI.
DOTATO	Eminentiss. Cardinale FRANCESCO DE' NERLI il vecchio.
DURO	Senat. March. BERNARDINO CAPPONI.
FIORITO	Monfig. GIULIO MASI Vescovo di Monopoli.
FRAGILE	Co: ANTONIO D'ESTE MOSTI.
GABELLATO	GIULIANO DAVANZATI.
GRAMOLATO	Senat. BERNARDO CANIGIANI.



GRATTUGIATO  
GUERNITO  
IMBIANCHITO  
IMPAGLIATO  
IMPASTATO  
IMPERFETTO  
INCRUSCATO  
INFARINATO  
INFERIGNO  
INFIAMMATO  
INFORME  
INGORDO  
INSACCATO  
INTRISO  
INVASATO  
LACERO  
LIETO  
LUSTRATO  
OFFERTO  
PASCIUTO  
PIEGATO  
POSATO  
PROPAGGINATO  
PROVVEDUTO

PURGATO  
RASCIUTTO  
RICOPERTO  
RICOVERATO  
RIFIORITO  
RIMENATO  
RINCALZATO  
RINVIGORITO  
RIPARATO  
RIPIENO  
RIPOSATO  
RISCALDATO  
RISPIGOLATO  
SCARSO  
SINCERO  
SMARRITO  
SMUNTO  
SOLLECITO  
SOLLEVATO  
SOLLO  
SOSTENUTO  
SPOLVERATO  
STRITOLATO

Senat. BASTIANO ANFINORI.  
Senat. ALESSANDRO SEGNI.  
Arcidiac. LUIGI STROZZI.  
Monfig. ANTONIO MAGALOTTI.  
MICHELAGNOLO BUONARROTI il giovane.  
Priore ORAZIO RUCELLAI.  
Co: GIOVANNI DE' BARDI.  
Cav. LIONARDO SALVIATI.  
BASTIANO DE' ROSSI.  
Co: GIOVAMBATISTA CASOTTI.  
Eminentiss. Cardinale ALAMANNO SALVIATI.  
Senat. BRACCIO DEGLI ALBERTI.  
Senat. LORENZO FRANCESCHI.  
GIOVAN SIMONE TORNABUONI.  
GINO GINORI.  
Eminentiss. Cardinale VOLUNNIO BANDINELLI.  
Priore March. CARLO RINUCCINI.  
FILIPPO BALDINUCCI.  
Monfig. ASCANIO PICCOLOMINI Arcivescovo di Siena.  
Monfig. PIERO DINI Arcivescovo di Fermo.  
CARLO MACIGNI.  
Senat. VINCENZIO GIRALDI.  
Prior LUIGI RUCELLAI.  
Sereniss. e Reverendiss. Principe Cardinale GIOVAN CARLO DE' MEDICI.  
LUCA TORRIGIANI.  
Co: FERDINANDO DEL MAESTRO.  
FRANCESCO ALLEGRI.  
MARIO GUIDUCCI.  
FRANCESCO RIDOLFI.  
GIULIANO GIRALDI.  
Monfig. FRANCESCO RINUCCINI Vescovo di Pistoia, e di Prato.  
VINCENZIO VIVIANI.  
GIOVAMBATISTA ERRIGO DE VALINCOURT.  
BENEDETTO BUOMMATTEI.  
Sereniss. Principe MATTIAS DE' MEDICI.  
Cav. FRANCESCO MARINOZZI.  
GIOVANNI BERTI.  
Monfig. LIONARDO DATI Vescovo di Montepulciano.  
PIER ANDREA FORZONI ACCOLTI.  
CARLO DATI.  
SIMONE BERTI.  
Senat. March. VINCENZIO CAPPONI.  
Co: LORENZO MAGALOTTI.  
GIOVAMBATISTA DETI.  
Senat. LUIGI DEL RICCIO.  
Canon. GIROLAMO LANFREDINI.  
PIER FRANCESCO CAMBI.



SVANITO  
SUGGELLATO  
TIMIDO  
TRAVASATO  
TRITO  
VAGLIATO

Senat. VIERI DE' CERCHI.  
Senat. Cav. ALESSANDRO DE' CERCHI.  
DESIDERIO MONTEMAGNI.  
Senat. LORENZO STROZZI.  
Co: PIERO DE' BARDI.  
Cav. BATISTA GUARINI.





## T A V O L A

D E G L I A U T O R I

LATINI, GRECI, E TOSCANI,

*Che si citano per illustrazione ; o dichiarazione di alcune Voci  
di quest' Opera .*

## A

Acc.  
Afran.  
Agell. }  
Aul. Gell. }  
S. Agost.  
Aldovr.  
S. Ambrog.  
Ammian.  
Anacr.  
Apoll.  
Apul.  
Aristof.  
Aristot.  
Arnob.  
Artemid.  
Aten.  
Aurel. Vitt.  
Aufon.

Accio.  
Afranio.  
Agellio , o sia Aulo Gellio.  
Sant' Agostino.  
Aldovrando.  
Santo Ambrogio.  
Ammiano Marcellino.  
Anacreonte.  
Apollonio Rodio.  
Apuleio.  
Aristofane.  
Aristotile.  
Arnobio.  
Artemidoro.  
Ateneo.  
Aurelio Vittore.  
Aufonio.

## B

S. Basil.  
Benven. Imol.  
Bellarm.  
S. Bernar.  
Beroal.  
Boez.  
Bud.  
Buommatt.

San Basilio.  
Benvenuto da Imola.  
Roberto Bellarmino.  
San Bernardo.  
Filippo Beroaldo.  
Boezio Severino.  
Guglielmo Budeo.  
Benedetto Buommattei.

## C

Callim.  
Capitol.  
Cassian.  
Catull.  
Cel. Aurel.  
Celf.  
Cef.  
Cic.  
Cin. }  
Cinon. }  
S. Cipr.  
Clem. Alefs.  
Cod.  
Colum.  
Cornut. sop. Pers.  
Cresc. }  
Cr. }

Callimaco.  
Giulio Capitolino.  
Cassiano.  
Catullo.  
Celio Aureliano.  
Cornelio Celso.  
Giulio Cesare.  
Cicerone.  
Cinonio , cioè P. Marcantonio Mambelli.  
San Cipriano.  
Clemente Alessandrino.  
Codice Giustiniano , e Teodosiano.  
Columella.  
Cornuto sopra Persio.  
Pier Crescenzio.

## D

Demost.  
Deput. Decam.  
Diom.  
Dioscor.  
Don.  
Du-Fresne }  
Du-Cange }  
Tom. VI.

Demostene.  
Deputati sopra la correzione del Decamerone.  
Diomede.  
Dioscoride.  
Giovambatista Doni.  
Carlo Du-Fresne , o Du-Cange.



## E

ENn.  
Erasmi.  
Erod.  
Esich.  
Esop.  
Eurip.

Ennio.  
Desiderio Erasmo.  
Erodoto.  
Esichio.  
Esopo.  
Euripide.

## F

Felt.  
Filostr.  
Flos Ital. Ling.  
Focil.

Pompeo Fetto.  
Filostrato.  
Flos Italicæ Linguae di Angelo Monofini.  
Focilide.

## G

GAlen.  
Gasp. Boy.  
Gaz.  
Gell. sop. Dant.  
Gioven.  
Giov. elog.  
S. Girol.  
Giust.  
S. Greg.  
Grifol.

Galeno.  
Gasparo Bovino.  
Teodoro Gaza.  
Giovambattista Gelli Letture sopra Dante.  
Giovenale.  
Paolo Giovio Elogj degli uomini illustri.  
San Girolamo.  
Giustino.  
San Gregorio.  
San Piero Grisologo.

## I

IOv.  
Ippocr.  
Isid.  
Iun.

Iovio, o Giovio.  
Ippocrate.  
Isidoro.  
Iunio.

## L

LAmpri.  
Lattanz.  
Leon. Porz.  
Leon. Tatt.  
Liv.  
S. Luc.  
Lucian.  
Lucil.  
Lucr.

Lampridio.  
Lattanzio Firmiano.  
Leone Porzio.  
Leone Tattico.  
Tito Livio.  
San Luca.  
Luciano.  
Lucilio.  
Lucrezio.

## M

MAcrob.  
Marz.  
S. Matt.  
Mattiol.  
Modest.

Macrobio.  
Marziale.  
San Matteo.  
Andrea Mattiolo.  
Modestino.

## N

NOv.  
Not. al Malm.

Nonio Marcello.  
Note al Malmantile.

## O

OMer.  
Oraz.  
Ovid.

Omero.  
Orazio.  
Ovidio.



## P

Pacuv.  
Pallad.  
Paus.  
Perf.  
Petron.  
Planud.  
Plat.  
Plaut.  
Plin.  
Plut.  
Polib.  
Poliz.  
Poll.  
Prisc.  
Proverb.

Pacuvio.  
Palladio.  
Pausania.  
Persio.  
Petronio Arbitro.  
Massimo Planude.  
Platone.  
Plauto.  
Plinio.  
Plutarco.  
Polibio.  
Angelo Poliziano.  
Giulio Polluce.  
Prisciano.  
Proverbj di Salomone.

## Q

Quintil.  
Q. Ser. Samm.

Quintiliano.  
Quinto Sereno Sammonico.

## R

Rondelez.

Rondelezio.

## S

Salviat.  
Senec.  
Senof.  
Serv.  
Sim. Maiol.  
Solin.  
Stat. Com. Fir.  
Staz.  
Sueton.  
Suid.

Lionardo Salviati.  
Seneca.  
Senofonte.  
Servio.  
Simone Maiolo.  
Solino.  
Statuti del Comune di Firenze.  
Stazio.  
Suetonio.  
Suida.

## T

Tacit.  
Teocr.  
Teod. Gaz.  
Teren.  
Tertull.  
Tibull.  
Tolom.  
Torricell.  
Tucid.

Cornelio Tacito.  
Teocrito.  
Teodoro Gaza.  
Terenzio.  
Tertulliano.  
Tibullo.  
Tolomeo.  
Evangelista Torricelli.  
Tucidide.

## V

VArch.  
Varr.  
Vegez.  
Vett.  
Virg.  
Vitruv.  
Vives  
Ulp.  
Vocab. Diseg.

Benedetto Varchi.  
Varrone.  
Vegezio.  
Piero Vettori.  
Virgilio.  
Vitruvio.  
Lodovico Vives.  
Ulpiano.  
Vocabolario del Disegno.



## T A V O L A

*Di alcune altre abbreviature, che si trovano in questa Opera.*

A<sup>dd.</sup>

Ant.

Avverb. }

Avv. }

Avverbialm. }

Att. }

Cap. }

Capit. }

Figur. }

Figuratam. }

Gr. }

Lat. }

Lib. }

Libr. }

MS. }

Metaf. }

Metaforic. }

Neutr. }

Neutr. pass. }

Pag. }

Pass. }

Prepos. }

Prov. }

Prover. }

Proverb. }

Proverbialm. }

Rec. }

Sens. }

Sentim. }

Signif. }

Signific. }

Simil. }

Similit. }

Similitud. }

Sust. }

Sustant. }

T. }

V. }

V. A. }

V. Bass. }

V. Franc. }

V. G. }

V. L. }

V. Poet. }

Addiettivo.

Antico.

Avverbio.

Avverbialmente.

Attivo.

Capo, o Capitolo.

Figura, o Figurato.

Figuratamente.

Greco, o Grecoamente.

Latino, o Latinamente.

Libro.

Manoscritto.

Metafora.

Metaforico, o Metaforicamente.

Neutro.

Neutro passivo.

Pagina.

Passivo.

Preposizione.

Proverbio.

Proverbiale, o Proverbialmente.

Recipe.

Senso.

Sentimento.

Significato.

Similitudine.

Sustantivo.

Testo, o Testo a penna.

Vedi.

Voce Antica.

Voce Bassa.

Voce Francese.

Voce Greca.

Voce Latina.

Voce Poetica.





# I N D I C E D E L L E V O C I, E LOCUZIONI LATINE.

*Avverta il Lettore, che le Voci nostrali di questo Indice non servono per dichiarazione immediata delle Latine, ma per dimostrare il luogo, o la Voce, sotto la quale se ne debba cercare, per vedere a che proposito, e in che maniera elleno si sono adoperate. Perciò dopo ciascuna Voce Latina è posta la Lettera V. che vale Vedi.*

*Di più avverta, che si sono allogate in questo Indice le Voci Latine co' Vocaboli aggiunti nella presente edizione; e che questi, per potersi distinguere dagli altri, sono segnati con un asterisco.*

A B

A B



*abalienatio . v. Staecatezza.  
abalienatus . v. Lontanato.  
ab aliqua re alienum esse . v. Alieno §.  
ab aliquo sibi satisfactum deprecare . v. Lodare §. I.  
ab aliquo stare . v. Tenere con alcuno.  
ab altero possessa rei desiderium non ferre . v. Cuore al §. LVII.  
abambulare . v. Dare un piantone.  
ab amore alienus . v. Disamorato §.  
ab ante . v. Avanti.  
ab armis discedere . v. Disarmare §. II.  
abarus . v. Arcavolo, Terzavolo, Trisavolo.  
abbas . v. Abate.  
abbatia . v. Badia.  
abbatiola . v. Badiuzza.  
abbatissa . v. Abadessa, Abbadessa, Badessa.  
abbreviatio . v. Abbreviazione.  
abdere . v. Appiattare, Innacondere, Nascondere, Niscondere, Velare §. I.  
abdere se . v. \* Incavernare.  
abdicare . v. Rifiutare §. I.  
abdicare se dominatione . v. Sdonnare §.  
abdicatio . v. Rifiutazione, Rifiutanza, Rinunzia, Rinunziamento, Rinunziamento.  
abdite . v. Nascosamente.  
abditus . v. Appiattato, Ascoso, Concentrato §. Intanato, Nascoso, Niscoso, Occulto, Piatto add.  
abdomen . v. Addomine, Ventraccio.  
abducere . v. Desviare, Diviare, Rifiutare, Trasviare.  
abductio . v. \* Diviamento.  
abecedarium . v. Abbicci.  
ab epistolis . v. Segretario.  
aberrans . v. Sfallente.  
aberrare . v. Abborrare, Aggirare §. IV. Andare ramingo, Bambino §. I. Cambio §. I. Carriera §. I. Cavicchio §. Deviare, Disviare, Errare, Fallare, Fallire §. II. Fare bambine, Fare carriera §. Forviare §. Innaappare §. Passo §. XIX. Sbagliare, Sbalestrare §. I. Scambio §. I. Sfallare, Sfallire, Spropofitare, Squadra §. IV. Travviare §. I. Uscire §. XIV.  
aberrare faciens . v. Disviante, Disviatore.  
aberratio . v. Anfanamento, Disviamento, Disviantezza, Sma-  
gamento, \* Travviamento.  
abesse . v. Stare in lontananza, Stare lontano.  
Tom. VI.*

*Vedi A, Da.  
ab . v. A, Da.  
abaci custos . v. Cre-  
denziere §. II.  
abacus . v. Banco,  
Credenza §. XIV.  
Credenziera, Scac-  
chiere.  
ab aeterno . v. Ab  
eterno, Eternal-  
mente, Eterno av-  
verb. §. III.  
abalienare . v. Alie-  
nare, Separare, Stra-  
niare.  
abalienari . v. Disaf-  
fezionare.*

*abeundi facultatem petere . Accomiatare §.  
abeundi potestatem dare . v. Accomiatare.  
abeundi ventam petere . v. Scommiatare §.  
ab exemplo . v. Esemplativo.  
ab exilio revocare . v. Ribandire.  
ab exilio revocatus . v. Ribandito.  
ab experto . v. Abesperto.  
ab hominum commercium separari . v. Andare a riporsi.  
abhorrens . v. Abborrente, Abborritore, Aborrente.  
abhorre . v. Abborrire, Alieno §. A sdegno, Prendere §.  
XVI. Schifare §. II.  
abjecte . v. Disorrevolmente, \* Abbiettamente.  
abjectio . v. Abbiezione, Aggecchimento, Dibassamento,  
Dibassanza, Dibassatura, Gecchimento, Schifamento §.  
\* Svilimento.  
abjectio animi . v. Pusillanimità.  
abjectissimus . v. Abbiettissimo.  
abjecto animo esse . v. Cuore §. XLIII.  
abjecto genere . v. Gente §. VI.  
abjectus . v. Abbietto, Basso add. §. II. Cattivo §. II. Di-  
sorrevole, Disprezzato, Marcio §. II. Meccanico, Sac-  
cardello, Scaduto.  
abiegnus . v. Abetino.  
abies . v. Abete, Abezzo.  
abies mas . v. Picea.  
abigere . v. Dare di piè, Sbrancare.  
abigere . v. Abbiettare, Aggecchire, Canto per Banda §.  
VII. Fare vile, Gettare §. XV. Giù §. I. Puleggio §. II.  
Sfatare, Spalla §. IV. Via partic. riemp. §. VII.  
abjici . v. Disdare.  
abi in malam crucem . v. Andare al barone, Andare in ma-  
lora §. I.  
ab illa usque ad hanc diem . v. Da indi in quà.  
ab ima parte . v. Dappiè, Piede §. XXV.  
ab incepto recedere . v. Tirare §. XXXI.  
ab inferis excitator . v. Rifiutatore.  
ab initio . v. Da capo, Da principio.  
ab instituto aberrantem facere . v. Scherma §. III.  
ab instituto aberrare . v. Scherma §. II. Vagare §.  
ab instituto non recedere . v. Tirare §. XXXIX.  
ab intestato . v. Ab intestato.  
abire . v. Andare per Partirsi, Andare a fare i fatti suoi,  
Andare a spasso §. II. Andare in visibilio, Andare via,  
Brucare §. III. Congio §. Fare §. LI. Fare partimento,  
Fare partita, Levare §. XXXV. Partire §. IV. Partirsi,  
Pigliare §. LVI. Porco §. IV. Puleggio §. Sloggiare, Via  
partic. riemp. §. I. Visibilio.  
abire ad plures . v. Scacchiare.  
abire in extremas terras . v. Orinci.  
abire in malam crucem . v. Andare al diavolo.  
abire in oras longinquas . v. Orinci.  
abire in rem suam . v. Andare a fare i fatti suoi.  
abjurgare . v. Diggiare.  
abjurare . v. Abbiurare, Cafacca §.  
abjuratio . v. Abbiurazione.  
ablatiare . v. Slattare, Spoppare, Svezzare.  
ablactatio . v. Spoppamento.  
ablactatus . v. Slattato, Spoppato.  
ablaqueare . v. Discazzare, Scalzare §. II.*

A

abla-



*ablatis* . v. Toglimento , Tolta.  
*ablatus* . v. Trasportato.  
*ablegatus* . v. Inviato sust.  
*abligurire* . v. Spiano §. II.  
*abligurire bona sua* . v. Gola §. XI.  
*ablucere* . v. Lavare , Risciacquare , Sciacquare .  
*ablutio* . v. Lavamento , Lavanda .  
*ablutus* . v. Risciacquato .  
*abnegare* . v. Annegare §. III. Dinégare , Rinnegare .  
*abnegatio* . v. Rinnegamento , Rinnegheria .  
*abnuens* . v. Recusante .  
*abnuere* . v. Dare cartacce , Dare occhio §. IV. Dire di no ,  
 No §. III. Recusare , Scuotere §. V.  
*abolere* . v. Abolire , Annullare , Cassare .  
*abolitio* . v. Abolizione .  
*abominandus* . v. Abominabile , Abominevole , Abbomi-  
 noso , Abominevole , Maladetto , Malagurato , Malagu-  
 roso , Malauroso , Malurioso , Odibile , \* Aborrevo-  
 le .  
*abominari* . v. Abominare , Abborrire , Avere a schifo ,  
 Recare §. XVIII.  
*abominatio* . v. Abominamento , Abominanza , Abbomi-  
 nazione , Abominio , Abborrimento , Abominazione ,  
 Orrore §. II.  
*ab opinione recedere* . v. Ricredere .  
*ab opinione remove* . v. Distorre .  
*ab origine* . v. Originariamente , Radicalmente §.  
*ab origine esaminare* . v. Andare al fonte .  
*abortare* . v. Disertare §. II. Disperdere §. II.  
*abortire* . v. Sconciare §. III.  
*abortiri* . v. Sperdere §. II.  
*abortivum* . v. Sconciatura .  
*abortivus* . v. Abortivo add.  
*abortum facere* . v. Disperdere §. II. Scipare §. Sciupare §.  
 Sperdere §. II.  
*abortus* . v. Abortivo sust.  
*ab ovo* . v. Capo §. XVIII. Da capo §. II.  
*ab ovo incipere* . v. Fare capo §. VIII.  
*a brachiis* . v. Bracciare .  
*abripere* . v. Arraffare , Scorticare §. IV.  
*abripere gaudium* . v. Toccare §. XXXIII.  
*abrodere* . v. Dare di becco .  
*abrogare* . v. Abolire , Abrogare , Annullare , Annullire .  
*abrogatio* . v. Abolizione , Esclusione .  
*abrogatus* . v. Abolito , Abrogato .  
*abrotanum* . v. Abrotano , Abruotino .  
*a bruchis corrosus* . v. Bruciolato .  
*abruptio* . v. Dirompimento .  
*abs* . v. Da .  
*abscedere* . v. Allungare . §. I. Arrompere §. I. Ritirare  
 §. IV.  
*abscessio* . v. Allungamento al §. I. \* Scoftamento .  
*abscessum facere* . v. Fare sacco .  
*abscessus* . v. Allontanamento , Allungamento §. I. Aposte-  
 ma , Ascesso , Discoftamento , Elongazione , Vomica .  
*abscindere* . v. Tagliare §. IV. e §. VII.  
*abscessus* . v. Asciso .  
*abscondens* . v. Nascondente .  
*abscondere* . v. Ascondere , Impiattare , Nascondere , e §.  
 Nascondere , Occultare , Seppellire §. Serrare §. II.  
*abscondere se* . v. Ficare §. V.  
*absconditus* . v. Innafofo , Nasfofo , Nisfofo .  
*absconfio* . v. \* Ascondimento .  
*absens* . v. Assente .  
*absentem esse* . v. Stare lontano .  
*absentem exagitare* . v. Lavorare §. IX. Straforo §. IV.  
*absentem notare* . v. Lavorare §. IX. Straforo §. IV.  
*absentia* . v. Absenza , Assentamento , Assenza .  
*absolvere* . v. Asciogliere , Assolvere , e §. II. e III. Capi-  
 tare §. I. Compire , Compire , Conclusione §. I. Con-  
 fumare §. III. Dare compimento , Diliberare §. II. Fare  
 assoluzione , Finire , e §. III. Grazia §. VIII. Maturare  
 §. III. Menare §. XX. Partire §. III. Perfezionare , Pro-  
 sciogliere , Slegare , Spirare §. X.  
*absolvere a culpis* . v. Dare assoluzione .  
*absoluta res* . v. Specchiato §. I.  
*absolute* . v. Compiutamente , Interamente , Perfettamente ,  
 Punto §. XXVIII.  
*absolutio* . v. Assoluzione , Proscioglimento , Proscioglimento .  
*absolutionem consequi* . v. Aver l'assoluzione .  
*absolutissimum esse* . v. Stare a perfezione .  
*absolutissimus* . v. Interissimo , \* Consumatissimo .  
*absolutorius* . v. Assolutorio .  
*absolutus* . v. Assoluto , Bello §. XII. Compito , Compiu-  
 to , Finato , Integro §. Intero , Perfetto , Spedito .  
*absorbere* . v. Assorbire , Inghiottire .  
*absortus* . v. Assorbito .  
*absque* . v. Senza .  
*absque causa* . v. Credenza §. IX.  
*absque dubio* . v. Dire §. XXII.  
*absque exacta cura* . v. Grosso §. XIX.  
*absque materia* . v. Immateriale .  
*absque periculo* . v. A man salva , Mano §. XXXI.  
*absque presenti pecunia rem emptam tradere* . v. Dare cre-  
 denza §.  
*absque remedio* . v. Irremediabilmente , \* Irremediabilmente .  
*absque ulla indulgentia* . v. Indispensabilmente .  
*abs re* . v. A sproposito .

*abs re facere* . v. Spropositare .  
*abs re loqui* . v. Spropositare .  
*abstemius* . v. Astegnente , Astemio , \* Bevilacqua .  
*abstemius vini* . v. Astemio .  
*abstentus* . v. Scomunicato .  
*abstergendi vim habens* . v. Astersivo .  
*abstergens* . v. Detersivo , \* Asciugante , \* Astergente .  
*abstergere* . v. Asciugare , Astergere , Forbire , Sciugare .  
*abstersus* . v. Rasciugato , Rasciutto .  
*abstinens* . v. Astegnente , Astinente .  
*abstinentia* . v. Contenimento §. I. Istinenza , Stinenza .  
*abstinentia a cibo* . v. Astegnenza , Astinenza .  
*abstinentissimus* . v. Astinentissimo .  
*abstinere* . v. Astenere , Fare astinenza , Guardare §. VIII.  
 Ritenere §. I. Sofferire §. II.  
*abstrahere* . v. Astraere .  
*abstrahi* . v. Cuore §. L. Divegliere §. II.  
*abstrusus* . v. Astruso .  
*absumens* . v. Consumante .  
*absumere* . v. Consumare , Divorare §. I. Mandare §. XXII.  
 Mettere al niente .  
*absurde* . v. \* Malapproposito , \* Stravagantemente .  
*absurditas* . v. Svarione .  
*absurdum* . v. Assurdo .  
*absurdus* . v. Stempiato §. Stravagante .  
*absynthium* . v. Assenzio .  
*absynthium santonicum* . v. Santonico .  
*abundans* . v. Abbondante , Abbracciato §. Adagiato §. I.  
 Benefante §. Soprabbondevole .  
*abundanter* . v. Abbondantemente , Abbondevolmente , Ab-  
 bondosamente , A bizzeffe , A dovizia , A micca , Co-  
 piofamente , Diffusamente , Di largo , Di vantaggio .  
*abundantia* . v. Abbondamento , Abbondanza , Abbondo ,  
 Grassezza §. I. Macca , \* Abbondevolezza .  
*abundantissime* . v. Abbondantissimamente , Abbondevolissi-  
 mamente .  
*abundare* . v. Abbondare , Rabbondare .  
*abunde* . v. A braccia quadre §. A iofa , Davanzo §. Im-  
 buondato , Quadro add. §. II.  
*ab usitato more deflectere* . v. Registro §. II.  
*abusive* . v. Abusivamente .  
*abusivus* . v. Abusivo .  
*abusus* . v. Abusazione , Abusione , Abuso , Misuso .  
*abuti* . v. Abusare , Fare abuso , Misurare , Soprafare .  
*abuti flagitiose* . v. Ribaldeggiare .  
*abyssus* . v. Abisso , Nabisso .

**A** *Cacia* . v. Acacia , Acazia , Gaggia §.  
*acacia flos* . v. Gaggia .  
*academia* . v. Accademia , Studio §. IV. Università §. II.  
*academicus* . v. Accademico sust. Accademico add.  
*acanthus* . v. Lucherino .  
*acanthus* . v. Acanto , Branca orfina , Brancorfina .  
*a capite* . v. Capo §. XVIII. Da capo §. I.  
*a capite ad calcem* . v. Dall' a fino alla zeta , Zeta §.  
*a capite usque ad calcem* . v. Capo §. XIX.  
*a carceribus ad calcem* . v. Fare dall' a alla zeta .  
*acarus* . v. Pellicello .  
*accedere* . v. Accogliere §. II. Accontare , Accostare §. I. Ag-  
 grottare §. II. Appressare §. I. Approcciare , Fare innan-  
 zi , Fare venuta , Tirare §. XXV.  
*accedere ad opus* . v. Dare mano §. IX.  
*accedere ad verum , vel ad verisimile* . v. \* Battere .  
*accelerans* . v. Affrettatore .  
*accelerare* . v. Accelerare , Affrettare , Avacciare §. I. Raf-  
 frettare , Sfolgorare §. II.  
*accelerare gradum* . v. Camminare , Far viaggio .  
*acceleratio* . v. Acceleramento , Avacciamento .  
*acceleratus* . v. Accelerato .  
*accendens* . v. Accendente .  
*accendere* . v. Accendere , Appicciare §. II. Scaldare §. Su-  
 sta §.  
*accendi* . v. Accendere §. IV. Invagare .  
*accendi facilis* . v. Accendibile .  
*accendi facillimus* . v. Accendibilissimo .  
*accensio* . v. Accensione .  
*accensus* . v. Acceso §. II. Arroto add. Berroviere , Donzel-  
 lo §. II. Mazziere , Messo §. I. Sergente , Tavolaccino .  
*accentus* . v. Accento .  
*acceptatrix* . v. Accettatrice .  
*acceptilatio* . v. Fine §. III. Queto sust. Quitanza , \* Que-  
 tanza , \* Quietanza .  
*acceptilare* . v. Finire §. I. Quitare .  
*acceptio* . v. Accettazione , Accetto sust.  
*acceptissimus* . v. Accettissimo .  
*accepto liberare* . v. Quitare .  
*accepto liberatus* . v. Quitato .  
*acceptor* . v. Accettatore , Ricevitore .  
*acceptrix* . v. Pigliatrice , Ricevitrice .  
*acceptum ferre* . v. Bonificare §. II. Finire §. I. Quetare §.  
 II. Quitare .  
*acceptionem habere* . v. Gradire .



*acceptum referre* . v. Buono sust. §. IV. Grado §. XI. Riferire §. I.  
*acceptus* . v. Accettabile, Accettato, Accettevole, Accetto, Apparato, Gradito, Ricevuto.  
*accescere* . v. Venire per uno.  
*accescere* . v. Addimandare, Addomandare §. I.  
*accessio* . v. Accessione §. I. Accessorio, Aggiunta, Appartenenza, Appressamento, Giunta §. I. Pertinenza, Pertinenza §. Sopravvenuta.  
*accessu facilis* . v. Accessibile.  
*accessum ad aliquem habere* . v. Entratura §. II.  
*accessum praeberere* . v. Dare l'entrata.  
*accessus* . v. Accesso §. I. e II. Accostamento, Appressamento, Arrivo, Flusso §. II. Giunta verbal. da Giungere.  
*accidens* . v. Accidente.  
*accidentalis* . v. Accidentale.  
*accidentia* . v. Accidenza.  
*accidere* . v. Accadere, Cogliere §. V. Correre §. XLII. Divenire §. I. Intervenire, Mano §. LIX. Occorrere §. I. Seguire §. IV. Succedere §. III. Venire per Accadere, Venire caso.  
*accinctus* . v. Accinto §.  
*accingi* . v. Accignere.  
*accipere* . v. Accettare §. I. Pigliare §. I. Prendere §. I. Ricevere, Ripigliare §. I. Ritenere §. X. e XI. Sentire §. I. Tenere per Pigliare, Togliere, Traprendere.  
*accipere ad experimentum* . v. A prova.  
*accipiens* . v. Pigliante.  
*accipiter* . v. Sparviere.  
*accipiter fringellarius* . v. Sparviere.  
*accipitrarius* . v. Falconiere, Sparvieratore, Strozziere.  
*accipitrum custos* . v. Strozziere.  
*accisus* . v. Affiebolito, Stracco §. I.  
*acclamare* . v. Acclamare, Infamare §.  
*acclamatio* . v. Acclamazione, Epifonema.  
*acclinis* . v. Acclino.  
*acclivis* . v. Erto, Ratto add. §. I. Repente add. §. Ripido, \* Acclive.  
*acclivitas* . v. Dirittezza, Ertezza, Rattezza §. Ripidezza.  
*accommodare* . v. Adattare, Affettare, Concedere §. II. Dare affetto, Disporre §. I. Mettere in affetto.  
*accommodare aurem* . v. Dare orecchio, Fare orecchie.  
*accommodatio* . v. Affettamento, \* Affettatura.  
*accommodatus* . v. Accomodato, Adattato, Appropriato, Dimeltico §. I. Idoneo.  
*accrementum* . v. Agumento, Crescimento.  
*accretio* . v. Augmentazione, Crescimento.  
*accumbere* . v. Stare a tavola.  
*accumulare* . v. Accumulare, Aggrumolare, Ammassare, Ammonticare, Ammonzicchiare.  
*accumulatio* . v. Accumulazione.  
*accurate* . v. Accuratamente, Curiosamente §. Custoditamente, Esattamente, Intendevolmente §. Sottilmente §. III. Squisitamente.  
*accurate agere* . v. Andare a pian passo §. Andar col calzar del piombo, Andare sano, e salvo §. I. Gatto §. VII.  
*accuratissime* . v. Accuratissimamente.  
*accuratissimus* . v. Accuratissimo, Esattissimo.  
*accuratus* . v. Accurato, Esatto §. Geloso §. II. Giusto add. §. I. Puntuale.  
*accurrere* . v. Accorrere.  
*accursus* . v. Accorrimiento.  
*accusare* . v. Accagionare, Accusare, Appellare §. II. Boce §. V. Cogliere §. XIV. Dare accusa, Dare carico, Dare inquisizione, Dare querela, Fare accusa, Voce §. XV. e XVI.  
*accusatio* . v. Accagionamento, Accusa, Accusamento, Accusazione.  
*accusatio contemnenda* . v. Accusazioncella.  
*accusationem instituere* . v. Fare accusa.  
*accusativus* . v. Accusativo.  
*accusator* . v. Accusante, Accusatore, Incolpatore, Querelatore.  
*accusatorius* . v. Accusatorio.  
*accusatrix* . v. Accusatrice.  
*accusatus* . v. Incolpato, Querelato.  
*acedia* . v. Accidia.  
*acediosus* . v. Accidiato.  
*acephalus* . v. Acefalo.  
*acer* . v. Acero.  
*acer* . v. Acre, Acro, Agro §. I. Aitante, Forte, Fortezza §. II. Lazzezza, Pungitivo, Satirico add. Stretto §. XII.  
*acer campestris* . v. Oppio.  
*acerbare* . v. Esacerbare.  
*acerbe* . v. Acerbamente §. II.  
*acerbe agere cum aliquo* . v. Fare buona, o mala cera §.  
*acerbissima* . v. Acerbissimamente.  
*acerbissimus* . v. Acerbissimo.  
*acerbitas* . v. Acerbezza, Acerbità, Asprume.  
*acerbus* . v. Acerbo §. II. Afro, Arcigno, Doglioso §. Grave §. VI.  
*acerrime* . v. Acerrimamente, Agrissimamente, Amarissimamente §. Gravissimamente.  
*acerrimus* . v. Acerrimo, Acrissimo, Agrissimo, Fortissimo.  
*acervare* . v. Abbarcare, Ammontare, Ammonticellare, Ammuricare, Rammontare.  
 Tom. VI.

*acervatim* . v. Alla rinfusa.  
*acervatus* . v. Ammontato, Ammonticellato, Ammonzicchiato, \* Ammontonato.  
*acervus* . v. Acervo, Ammassamento, Ammasso, Bica §. I. Folla §. Groppo, Massa, Monte §. I. Monzicchio, Mucchio, Numero §. II. Stipa §. I. Stivamento.  
*acervus carniū* . v. Carname.  
*acervus immensus* . v. Barbaglio §.  
*acervus lapidum* . v. Monte di sassi, Mora.  
*acescens* . v. Infortito, Inforzato add.  
*acescere* . v. Acetire, Inagrire, Inagrire, Infortire §. Inforzare, Punta §. XIII.  
*acetabulum* . v. Boffoletto, Boffolo §. IV. \* Acetabolo.  
*acetaria* . v. Insalata.  
*acetarium* . v. Insalata.  
*aceto condire* . v. Marinare.  
*aceto conditus* . v. Marinato.  
*aceto profundere* . v. Inacetare.  
*acetum* . v. Aceto, Vinagro.  
*achates* . v. Agata.  
*achillea* . v. Achillea.  
*achores* . v. Lattime, Tigna, \* Acori.  
*achoribus laborans* . v. Lattimoso, Tignoso.  
*a christianorum communione separare* . v. Scomunicare.  
*acia* . v. Accia.  
*aciarium* . v. Torfello §. I.  
*acicula* . v. Spilletto, Spillo.  
*acicula jungere* . v. Appuntare.  
*acicularum venditor* . v. Spillettaio.  
*aciculis ludere* . v. Fare a te te §. I.  
*acidissimus* . v. Acetosissimo.  
*aciditas* . v. Acidità, Asprume, Fortezza §. II. Fortore, Forzore, Morsura §. I.  
*acido embammate conditus* . v. Marinato.  
*acidulus* . v. Agretto add. Forteruzzo, Fortigno, Lazzetto, \* Acidetto.  
*acidum* . v. Acidume.  
*acidum fissi* . v. Inforzare.  
*acidus* . v. Acetoso, Acido, Azzo, Agrestoso, Forte §. IX. Inforzato, Lazzo.  
*acie excedere* . v. Dischierare §. II.  
*aciem acuere* . v. Occhio §. XII.  
*aciem disponere* . v. Indrappellare.  
*aciem explicare* . v. Fare schiera, Schierare.  
*aciem instruere* . v. Ordinanza §. II. Schierare.  
*acies* . v. Acutezza, Filare, nome, Filo §. X. Frotta §. I. Gorgia §. I. Ordinanza §. III. Punta §. VI. Schiera §. I. Schieramento, Spada §. II. Taglio.  
*acinaces* . v. Scimitarra.  
*acinofus* . v. Granelloso.  
*acinum* . v. Granello §. III.  
*acinus* . v. Acino, Granello §. III.  
*acinus vinaceus* . v. Nocciolo §. I. Vinacciuolo.  
*acipenser* . v. Storione.  
*acolytus* . v. Accolito.  
*aconitum* . v. Aconito, Nappello.  
*a conspectu subducere* . v. Levare §. XXIX.  
*acor* . v. Acetosità.  
*acorum* . v. Acoro.  
*ac proinde* . v. Per §. XLV. e XLVI.  
*acquiescens* . v. Contentato.  
*acquiescere* . v. Acchetare §. Capacitare §. Chetare §. Chiamare §. VIII. Dare pace §. I. Patto §. VI. Piacere per Esser grato §. Stare per Acquetarsi, Stare cheto, Stare chiotto, Tenere §. XIV. Togliere §. VIII. \* Acquiescere.  
*acquirere* . v. Acquistare, Conquistare, Eredare, Fare acquisto, Guadagnare §. I. Tirare §. XXXIII.  
*acquisitio* . v. Acquistato sust. Conquista, Conquistamento, Conquistato.  
*acquisitio iterata* . v. Racquistazione.  
*acquistor* . v. Acquistatore, Conquistatore.  
*acquistrix* . v. Acquistatrice.  
*acquisitus* . v. Conquistato, Conseguito.  
*acre aliquid concinnare* . v. Dare il frizzante.  
*acredo* . v. Agrestezza §.  
*acredula* . v. Calandra, Calandrino, Calandro.  
*acrisfolium* . v. Acrifoglio.  
*acri ingenio* . v. Penetrativo §.  
*acri in re aliqua iudicio pollere* . v. Gusto §. III.  
*acrimonia* . v. Acrimonia, Acuità, Agrestezza §. Agrezza, Morsura §. I. Stiticità §.  
*acrimoniae alii* . v. Agrume.  
*acris* . v. Acrimonico, Agro add.  
*acris expressio* . v. Esagerazione.  
*acris iudicii* . v. Giudizioso.  
*acritas* . v. Agrestezza §.  
*acriter* . v. Acremente, Agramente, Aspramente, Di ragione §. Duramente, Mordacemente §. Pungentemente, Ragione §. XIII. Rigidamente, Santo §. VIII. Strettamente §. III.  
*acriter contendere* . v. \* Fare a' morfi, e a' calci.  
*acriter verberare* . v. Sciorinare §. V.  
*acrostichon* . v. Acrostico.  
*acta* . v. Cartolare §. Costiera, Processo §.  
*acta populi diurna* . v. Giornale §.  
*actio* . v. Adoperamento, Andamento §. II. Andare, nome



me §. I. Atto sust. Azione §. II. Fatto sust. Operazione, Operamento, Portamento §. II. Prova §. IV. Ragione §. VIII.

*actio militaris* . v. Arme §. V.

*actio puerilis* . v. Bambolinaggine, Bambolità.

*actitare* . v. Attitare.

*active* . v. Attivamente §. I. Attive.

*activus* . v. Attivo.

*actor* . v. Attore §. I. e II. Fattore §. I. Recitante.

*actu* . v. Attualmente, Corporalmente §. II.

*actualis* . v. Attuale.

*actualitas* . v. Attualità.

*actuarius* . v. Attuario.

*actum agere* . v. Nebbia §. III.

*actum esse* . v. Friggere §. V.

*actum esse de aliquo* . v. Spedito §. IV.

*actuosa vita* . v. Attivo §. III.

*actuosus* . v. Attivo, Attuoso, Operativo, Operoso.

*actus* . v. Atto sust. §. III. e §. V.

*actus* . v. Menato, Strascinato, Trattato add.

*a cubiculo* . v. Camarlingo §. III.

*acuens* . v. \* Arrotante.

*acuere* . v. Affilare §. II. Affinare §. III. Aguzzare, Appuntare §. I. Arrotare, Affortigliare, Auzzare §. Inacutire, Raffortigliare.

*aculeatis verbis laceffire* . v. Sbottonare §.

*aculeus* . v. Ago §. II. Aguglione, Spina, Stecco, Tribolo §. I. \* Aculeo.

*a culpa innoxius nulli rei est obnoxius* . v. Chiaro avverb. §. II. Pisciare §. V.

*acumen* . v. Acume, Acutezza §. Aguzzatura, Punta, Sottilità §. II. \* Argutezza.

*acumen ingenii* . v. Sottigliezza §. III.

*acuminatus* . v. \* Puntuto.

*acu pictus* . v. Ricamato.

*acu pingere* . v. Ricamare.

*acus* . v. Ago, Ago spezie di pesce, Aguglia, Pinzo sust. Pungiglione §. I. Pungitorio, Resto, Spina §. VI.

*acus, acris* . v. Pula.

*acus crinalis* . v. Addirizzatoio, Infilacappi.

*acus foramen* . v. Cruna, Cruno.

*acus foramen rumpere* . v. Scrutare.

*acus pyxidis nautica* . v. Calamita §. II.

*acus theca* . v. Agorao §.

*acus versoria* . v. Ago §. I.

*acute* . v. Acutamente, Ingegnosamente, Intendevolmente, Sentenziosamente, Sottile avverb.

*acutissime* . v. Sottilissimamente, \* Acutissimamente.

*acutissimus* . v. Acutissimo, Appuntatissimo, Taglientissimo, \* Verducato.

*acutulus* . v. Agutetto, Aguzzetto.

*acutum reddere* . v. Aguzzare, Arrotare, Auzzare.

*acutus* . v. Acuto, Affilato, Aguto add. Aguzzato, Aguzzo, Auzzo, Ingegnofo, Pugnereccio, Sottile §. VIII. Spiritoso §. Svegliato §. Tagliente, Trinciante add. \* Auzzato.

*a cyathis* . v. Bottigliere.

## A D

**A** D. v. A, Appresso, Da, Intorno §. I. Su preposizione §.

*adaclis calcaribus* . v. A spron battuti.

*adaclis calcaribus ire* . v. Andare a spron battuti.

*ad emulationem provocare* . v. Far baco §. V.

*adequare* . v. Ragguagliare.

*adequatio* . v. Agguaglianza, Equazione, Parificamento.

*adequatus* . v. Aggiustato.

*ad agendum se comparare* . v. Mettere in atto.

*adagium* . v. Dettato sust. §. III. Proverbio.

*ad alicujus amicitiam admitti* . v. Entratura §. II.

*ad alicujus mores se efformare* . v. Specchiare §. III.

*ad aliquem attinere* . v. Andare a conto di chi che sia.

*ad aliquem confugere* . v. Fare capo §. III.

*ad aliquem consilii causa confugere* . v. Capo §. LXXII.

*ad aliquem locum navim appellere* . v. Pigliare §. XX. Terra §. XXXIII.

*ad aliquem pertinere* . v. Volta per Vicenda §. I.

*ad aliquem referre* . v. Innanzi §. X.

*ad aliquid pertingere* . v. Arrivare §. VII.

*ad altare sacrificaturum accedere* . v. Andare all' altare.

*ad amandum pronus* . v. Damerino.

*adamans* . v. Imbarcato §. II.

*adamantinus* . v. Adamantino, Diamantino.

*adamantis instar* . v. Diamante §. II.

*adamare* . v. Innamorare §. I.

*adamas* . v. Adamante, Diamante.

*ad amorem inducere* . v. Innamorare, Pigliare §. V.

*adampliare* . v. Rallargare.

*ad amussim* . v. A capello, A corda §. A pelo, Appuntatamente, Appunto, A randa a randa, A un puntino, Capello §. XI. Da capo §. III. Dirittamente §. II. Esquisitamente §. Gitto, Giustamente §. II. Giusto avverb. §. I. In punto §. Nè più, nè meno, Pelo §. XXIV. Pepe

§. II. Per §. XXXVIII. e §. XCIX. Puntino §. Punto §. XXVI. Segno §. XXI. Sella §. I. Verbo §. I.

*ad amussim aliquid facere* . v. Dare giusto §.

*ad amussim esse* . v. Stare a capello.

*ad amussim ferire* . v. Punto §. XXX.

*ad amussim pendere* . v. Caratare §.

*ad amussim pensus* . v. Caratato §.

*ad amussim procedere* . v. Andare a filo, Andare a pelo.

*ad amussim respondere* . v. Stare a pelo.

*adaquare* . v. Abbeverare, Innacquare §. II. Inaffiare.

*ad aquilonem* . v. A bacio.

*ad arbitrium* . v. Bacchetta §. II.

*ad arbitrium victoris se dedere* . v. Discrezione §. III.

*ad arma conclamare* . v. Arme §. VIII. Dare all' arme.

*ad arma concurrere* . v. Arme §. IX.

*ad astra tollere* . v. \* Celebrare a cielo.

*adauctus* . v. Raccresciuto.

*adaugere* . v. \* Riaccrescere.

*ad aulam proficisci* . v. Andare a corte.

*ad auras evadere* . v. Sbucare.

*ad bacchanalia pertinens* . v. Carnovalesco.

*ad blandiri* . v. Andare colle belle.

*ad bonam frugem rediens* . v. Ravveduto.

*ad bonam frugem redigere* . v. Tuono §. V.

*ad bonam mentem adducere* . v. Cervello §. XVI.

*ad bonam mentem reducere* . v. Capo §. LIV.

*ad cabalam spectans* . v. Cabalistico.

*ad calculos vocare* . v. Chiamare §. XV. Ragguagliare §. III.

*ad calculum redigere* . v. Ragguagliare §. III.

*ad censum ire* . v. Andare a rassegna.

*ad centrum compellere* . v. Concentrare.

*ad centrum usque penetrare* . v. Concentrare §. I.

*ad cinnamomum vergens* . v. Cannellato.

*ad cælum ferre* . v. Paradiso §. IV.

*ad cœnam vocare* . v. Chiamare §. XIII.

*ad comburendum aptus* . v. Combustibile.

*ad concilium pertinens* . v. Conciliare add.

*ad consulendum aptus* . v. Consigliativo.

*ad corporis habitudinem pertinens* . v. Compleffionale.

*ad euriam proficisci* . v. Andare a corte.

*ad eutem tonsus* . v. Zuccone.

*ad declivitatem* . v. A pendio.

*addens* . v. Aggiugnitore, Aggiugnitrice.

*addere* . v. Accumulare, Aggiugnere, Agguellare, Arrogere §. Giugnere §. V. Soggiugnere, e §. Sopraggiugnere §. III.

*ad dicendum aggredi* . v. Dire §. XIV.

*addicere* . v. Aggiudicare, Deputare, Liberare §.

*addictio* . v. Aggiugnimento.

*addictissimus* . v. Devotissimo, Divotissimo, e §. Obbligatissimo, Suggettissimo, Svisceratissimo, \* Arcidevotissimo.

*addictus* . v. Confagrato, Dedicato, Devoto §. II. e §. IV.

*Divoto* §. II. Obligato, Rotto add. §. IV.

*addictus ecclesiæ* . Ecclesiastico sust. §.

*ad discendum aptissimus* . v. Apprendentissimo.

*ad discendum promptissimus* . v. Apprendentissimo.

*addiscens* . v. Apprendente, Apprenditore.

*addiscere* . v. Apparare, Apprendere, Imparare, Prendere §. III.

*additamenti loco* . v. Accessoriamente.

*additamentum* . v. Accessorio, Additamento §. Addizione, Aggiunta, Aggiuntura, Arrogimento, Arroto sust. Giunta §. I.

*additamentum dare* . v. Dare vantaggio.

*additio* . v. Soggiugnimento.

*additius* . v. Appositizio.

*ad doctorem pertinens* . v. Dottorale.

*adducere* . v. Adducere, Addurre, Alzare, Arrecare §. I.

*Conducere, Condurre, e §. I. Dedurre* §. III. Portare §. III.

*adducto ore stomachantis gestum imitari* . v. Fare boccaccia.

*adducto supercilio* . v. Accigliato §.

*adductus* . v. Addotto, Condotta add. Indotto, Redutto, Ridotto add. Succinto §. I.

*ad elementum pertinens* . v. Elementale, Elementare.

*adeo* . v. Fattamente, Tanto avverb. Trasi.

*adeo ut* . v. A segno che, A tanto, Tanto avverb. §.

*adept* . v. Grascia §. I. Grasso sust.

*adeptio* . v. Acquisizione, Acquistamento, Asseguimento, Conseguimento, \* Ottenimento.

*adeptus* . v. Conquistato.

*adesse* . v. Persona §. VI. Stare in persona, Stare in petto, e in persona, Stare presente.

*ad examen revocare* . v. Saggiare, Ventilare §.

*ad exemplar effingere* . v. Assemplare, Assemprare.

*ad exemplum effitus* . v. Esemplato.

*ad exitum perducere* . v. Condurre §. IV. Dare fine.

*ad extremum* . v. Al da sezzo, Alla fine §. Estremo sust. §. IV. In ultimo.

*adfibulare* . v. Affibbiare, Fibbiare.

*adfibulatio* . v. Affibbiamento.

*ad finem complere* . v. Correre §. XXIII.

*ad finem ducere* . v. Menare §. XIX.

*ad finem perducere* . v. Capitare §. I. Condurre §. X. Corriere §. XXIII. Menare §. XIX. Finire §. L.

*ad finem pervenire* . v. Venire a capo.

*ad fiscum devolvi* . v. Andare in fisco, Andare in frodo.



*adgeniculari* . v. Inginocchiare.  
*adglutinare* . v. Appiastrare.  
*adglutinati* . v. Appiccare §. III.  
*ad gratiam* . v. A grado, A piacere.  
*adherens* . v. Appiccato, Appiccante.  
*adherere* . v. Aderire, Appiccare §. III. Attenere §. II.  
 Continuare §. Impigliare §. III. Pigliare §. III. Tenere §. VII.  
*adharefcere* . v. Incagliare.  
*adhesio* . v. Adefione, Appigliamento §. Inerenza, \* Impaniamento, \* Inefione, \* Invischiamento, \* Rappiccatura.  
*adhibere* . v. Adoperare, Adoprare, Adovrare, Aiutare, Aoperare, Impiegare §. Operare §. II. Porre §. XLVI.  
 Servire §. VIII. Tenere per usare, Usare §. II.  
*adhiberi* . v. Andare in opera.  
*adhibitus* . v. Praticato.  
*adhinire* . v. Annitrire.  
*ad historiam pertinens* . v. Istoriale.  
*ad hoc ut* . v. Acciocchè.  
*ad hodiernum diem* . v. Di nome §. X.  
*adhortatio* . v. Rincoramento, Sospignimento §.  
*adhuc* . v. Anco, Infino ad ora §. Per §. XXXVI. Vantaggio §. VI.  
*adjacens* . v. Adiacente, \* Addiacente.  
*adjacentia* . v. Aggiacenza.  
*ad jactum lapidis* . v. Gittata §. I.  
*adjantum* . v. Capelvenere.  
*adiaphoria* . v. \* Disappassionatezza, \* Dispassionamento.  
*adjectio* . v. Adiacenza, Aggiunzione, Appartenenza, Apponimento, Parteggenza, Pertinenza §.  
*adjectivum* . v. Addiettivo, Adiettivo, Aggettivo.  
*adjectus* . v. Appositivo.  
*adigere* . v. Mettere al punto.  
*ad ignem admove* . v. Mettere a fuoco.  
*adjicere* . v. Aggiugnere, Apporre, Sopraggiugnere §. III.  
*ad imam radicem* . v. A piede a piede.  
*adimere* . v. Brucare §. II. Discuoiare §. Levare §. I. Privare, Toccare §. III. Togliere §. II. Via partic. riempit. §. XIII.  
*adimere potestatem* . v. Dispodestare.  
*adimplens* . v. \* Riempitore.  
*adimplere* . v. Empiere §. III. Impiere §.  
*adimpletio* . v. Empiezza §. Empimento §.  
*ad imum* . v. Ad imo, A fondo.  
*ad imum convertere* . v. Adimare.  
*ad imum tendere* . v. Dilimare.  
*an incitas redigi* . v. Ammattonato §. II. Andare a povertà, Venire al niente §.  
*ad inferos damnatus* . v. Infernale §.  
*ad insaniam adigere* . v. Ammatire.  
*ad insaniam impellere* . v. Dimentare.  
*ad insaniam redigere* . v. Infollire §. Tirare §. CXII.  
*ad instar* . v. A ufo §. I.  
*ad instar agere* . v. Fare a modo.  
*ad instar cornu* . v. Cornicolare, Cornicolato, Corniculato.  
*ad interecionem diripi* . v. Andare a filo §. II.  
*ad interecionem usque* . v. Guerra §. IV. Mano §. XCIV.  
*ad interrogationem pertinens* . v. Interrogativo.  
*ad inveniendum habilis* . v. \* Inventivo.  
*adinvenire* . v. Inventare.  
*adinventus* . v. Inventato.  
*adipem demere* . v. Digraffare.  
*adipisci* . v. Acquistare, Conquistare, Conseguire, Conseguire, Ottenere, Riportare §. II.  
*adipis portiuncula* . v. Grassello.  
*adire* . v. Affacciare §. III. Capo §. XLIII. Fare §. XXIX.  
 Fare innanzi.  
*aditum aperire* . v. Dare appicco.  
*aditum prabere* . v. Dare l'entrata.  
*aditum relinquere* . v. Dare appicco.  
*aditus* . v. Accesso §. II. Adito, Androne §. Ingresso, Spiraglio §.  
*aditus aperire* . v. Dare adito.  
*aditus intercludere* . v. Bloccare.  
*adjudicare* . v. Aggiudicare.  
*adjudicatio* . v. Aggiudicazione.  
*ad judicem accersere* . v. Andare alla giustizia.  
*ad judicium vocare* . v. Esaminare.  
*a diverticulo fabulam repetere* . v. Bottega §. VII.  
*adjugare* . v. \* Giugnere.  
*ad jugulum pertinens* . v. Iugulare.  
*adjunctio* . v. Aggiugnimento, Aggiunzione.  
*adjunctum* . v. Aderenza.  
*adjungere* . v. Aggiugnere §. I. Aggreffare, Arrogere §. \*  
 Ingroppare.  
*adjungi* . v. Accontare.  
*adjurare* . v. Scongiurare.  
*adjuratio* . v. Scongiurazione.  
*adjurator* . v. Scongiuratore.  
*adjuratus* . v. Scongiurato.  
*ad jusjurandum pertinens* . v. Giuratorio.  
*ad justam mensuram redigere* . v. Aggiustare.  
*adjutor* . v. Adiutore, Aiutatore, Aiutore, Atatore, Sovvenitore, Suffidiatore.  
*adjutorium* . v. Adiutorio, Aitorio, Aiutorio, Atorio.  
*adjutor muneris* . v. Aiutante fust.

*adjutrix* . v. Adiutrice, Aiutatrice, Aiutrice, Atatrice, Sovvenitrice.  
*adjutus* . v. Soccorso add.  
*adjuvandi vim habens* . v. Aiutativo.  
*adjuvans* . v. Aiutativo, \* Adjuvante.  
*adjuvare* . v. Aiutare, Atare.  
*ad latus* . v. Allato.  
*ad libellam* . v. A livello.  
*ad libellam componere* . v. Livellare.  
*ad libellam componi* . v. Livellare §.  
*ad libellam compositus* . v. Livellato.  
*ad libellam exactus* . v. Livellato.  
*ad libellam exigere* . v. Livellare.  
*ad libellam exigi* . v. Livellare §.  
*ad liberandum aptus* . v. Diliberativo.  
*ad libidinem* . v. A capriccio.  
*ad libidinem vivere* . v. Andare a capriccio.  
*ad libitum* . v. A libito, A scelta, Libito §.  
*ad lineam* . v. A filo, Filo §. XIX.  
*ad litus appellere* . v. Pigliare §. XX. Terra §. XXXIII.  
*adlivefcere* . v. Allividire.  
*ad lucem tollere* . v. Sperare.  
*ad lupanar ire* . v. Andare alle femmine, Andare in chiasfo, Chiaffo §. VII.  
*ad magistratus confugere juris sui obtinendi gratia* . v. Fare ricorso §.  
*ad manum* . v. Alla mano §. A mano.  
*ad manus venire* . v. Mano §. CLXVII.  
*ad medullas usque pervadere* . v. Cuore §. XLIX.  
*ad meliorem statum redigere* . v. Riformare.  
*ad mensum dare* . v. Dare a misura.  
*ad mentis sanitatem redire* . v. Ravvedere.  
*ad mercatorem spectans* . v. Mercatantile.  
*ad mercaturam spectans* . v. Mercantile.  
*ad meridiem* . v. A mezzo giorno, A solatio, Solatio fust. §.  
*administer* . v. Esecutore.  
*ministra* . v. Amministratrice, Esecutrice.  
*ministrandi ratio* . v. Condotta §. I.  
*ministrare* . v. Amministrare, Ministrare §. II. Tenere la signoria.  
*ministratio* . v. Amministragione, Amministranza, Amministragione, Economia §. I. Gesto §. III. Ministragione.  
*administrator* . v. Amministratore, Economo.  
*administratrix* . v. Amministratrice.  
*administratus* . v. Governato.  
*admirabilis* . v. Ammirabile, Maravigliabile, Miracoloso.  
*admirabilitas* . v. \* Ammirabilità.  
*admirandus* . v. Ammirativo.  
*admirandus* . v. Ammirando, Stupendo.  
*admirans* . v. Maravigliante.  
*admirari* . v. Ammirare, Maravigliare.  
*admiratio* . v. Ammiramento, Ammiranza, Ammirazione, Maraviglia, Maravigliamento, Meraviglia.  
*admirazione percelsi* . v. Spantare, Strafecolare.  
*admirazione percussus* . v. Ammirato, Spantato.  
*admirationem concitare* . v. Dare ammirazione.  
*admirationem gignere* . v. Dare maraviglia.  
*admirationem injicere* . v. Fare scoppio §. I.  
*admirationem parere* . v. Fare maraviglia.  
*admirativus* . v. Ammirativo.  
*admirator* . v. Ammiratore.  
*admissaria subijci* . v. Guadagno §. II.  
*admissarius* . v. Copritore §. Emisario, Ronzone §. I. Stallone.  
*admissibilis* . v. \* Ammissibile.  
*admissio* . v. Entratura, Introduzione §. \* Ammissione.  
*admissura* . v. Copritura §. II. Monta.  
*admissus* . v. Commesso add.  
*admixtio* . v. Ammistione.  
*admittere* . v. Accettare §. I. Ammettere, e §. II. e IV.  
 Capere §. IV. Commettere §. V. Comprovare, Mettere §. VII.  
*admixtio* . v. Meschianza, Mescolamento, Mistura.  
*admixtus* . v. Mescolato add.  
*ad modum* . v. A modo.  
*admodum* . v. Di gran lunga, Fuora §. VII. Molto avverb. Mondo §. X. Oltremisura, Sfolgoratamente §. Troppo avverb. §. I.  
*admodum debilis* . v. Debiletto, Debiluzzo, Deboletto, Deboluzzo.  
*admodum decens* . v. Traconvenevoles.  
*admodum elegans* . v. Affettatuzzo.  
*ad modum graminis* . v. Guame §. II.  
*admodum humilis* . v. Bassetto add.  
*admodum illustris* . v. Soprillustre.  
*admodum juvenis* . v. Giovanissimo.  
*admodum mirabilis* . v. Oltramirabile.  
*admodum potare* . v. Trincare.  
*admodum probus* . v. Strabuono.  
*admodum vilis* . v. Vighaccone.  
*ad monachicum habitum suscipiendum impellere* . v. Fare frate.  
*ad monachicum habitum suscipiendum suadere* . v. Fare frate.  
*admonere* . v. Ammonire, Affennare, Avveduto §. Avvisato.







*adversis frontibus* . v. A fronte a fronte , A petto §. II.  
*adversissimus* . v. Avversissimo .  
*adversitas* . v. Contrarietà §. II.  
*adverso sole* . v. A solatio , Solatio sust. §.  
*adversum* . v. A , All'incontro , Allo'ncontro , Avverso , Contrario sust. Contro , Dirimpetto , Fronte §. IV.  
*adversus* . v. Avversevole , Avverso §. I. Contrario §. Contrario §. IV. Fortunale §. Grosso §. XI. Inversato , Svantaggioso , Trabocchevole §. Traverso §. II.  
*adversus* . v. A fronte , Al contrario , Alla rincontra , A petto .  
*adversus* . Contra , Inverso §. II. Sopra §. II. e III. Verso §. I.  
*advertere* . v. Osservare .  
*adversperascere* . v. Annottare , Fare notte , Fare sera §. Rabbruzzare .  
*ad vim dominationis se convertere* . v. Giucare §. VIII.  
*ad vim promptus* . v. Azzuffatore .  
*ad vindictam provocare* . v. Coltello §. II.  
*ad vitam redire* . v. Risucitare §. Risurgere §. I. Risuscitare §. II.  
*ad vitam revocare* . v. Fare vivo , Ravvivare , Risucitare , Rivivare .  
*ad vitam revocari* . v. Risurgere §. I.  
*ad vitam revocatus* . v. Risuscitato .  
*ad vivum exprimere* . v. Attegiare .  
*adulandi vim habens* . v. Adulatorio .  
*adulari* . v. Adulare , Coda §. VIII. Dare incenso §. I. Gonfiare §. III. Grattare §. III. Incenso §. I. Piagentare , Piaggiare §.  
*adulatio* . v. Adulazione , Lusingheria .  
*adulator* . v. Adulatore , Lusingatore , Lusinghiere , Piagentiere .  
*adulatrix* . v. Adulatrice .  
*adulta* . v. Fatto add. §. I.  
*adulta hyeme* . v. Picco sust. §. I.  
*adulter* . v. Adulteratore , Adultero , Adulteroso , Avolterato , Avolteratore , Fornicatore §.  
*adultera* . v. \* Adulteratrice .  
*adulterare* . v. Adulterare §. Affalsare , Contraffare §. I. Disimulare §. Falsare , Falsificare , Fornicare §. Sostificare §. Toccare §. XXXIX.  
*adulterari* . v. Adulterare , Avolterare , Corno §. XV.  
*adulteratio* . v. Falsificazione , Falsificazione .  
*adulteratus* . v. Adulterato , Avolterato §. Contraffatto , Falsato §. Falsificato , Sostificato §.  
*adulterine* . v. Artificzialmente §.  
*adulterinus* . v. Adulterino , Artificiato §. Avolterato §. Avolterino , Contraffatto , Inlegittimo , Maliziato §.  
*adulterium* . v. Adulterio , Avolteria , Avolterio , Fornicazione §. I. \* Adulteramento .  
*adulterium committere* . v. Fare becco .  
*adulterium facere* . v. Fornicare .  
*adultus* . v. Accresciuto , Adulto , Compiuto §. I. Duro §. VIII. Fatto add. §. I. Uomo §. VII.  
*ad umbilicum adducere* . v. Oca §. VII.  
*adumbrans* . v. \* Adombratore .  
*adumbrare* . v. Abbozzare , Schizzare §. II.  
*adumbratio* . v. Abbozzamento , Abbozzatura , Aduggiamento , Imbrattatura §. Ombreggiamento .  
*adumbratio operis* . v. Digrossamento .  
*adumbratus* . v. Abbozzato , Adombrato §. III. Ombreggiato .  
*aduncari* . v. Auncinare .  
*aduncus* . v. Adunco , Uncinato , Uncinuto .  
*ad unguem* . v. A capello , A corda §. A penna , e calamaio , Capello §. XI.  
*ad unguem factus* . v. Fisicofa .  
*ad unum ruere* . v. Capolevare .  
*advocata* . v. Avvocata , Avvocatrice .  
*advocatio* . v. Avvocazione .  
*advocationem suscipere* . v. Avvogadare .  
*advocatus* . v. Avvocato , Avvocato .  
*advolare* . v. Andare a volo .  
*ad voluntatem* . v. Grado §. XII.  
*adurere* . v. Abbronzare , Abbrostolire , Riardere , Scottare .  
*adustus* . v. Abbronzamento , Abbrostitura , Adustezza , Adustione , Cocciore , Riardimento , \* Frizzamento , \* Scottamento .  
*adustissimus* . v. Adustissimo .  
*adustus* . v. Adustivo .  
*adustus* . v. Abbrostolito , Adusto , Arsiccio , Riardo .  
*adytum* . v. Penetrabile , Sacristia , Sagrestia .

## A E

*Æ Depol* . v. Diavolo §. II. Fede §. XII. Gnaffe , Naffe , Per §. LII. Squasimodeo §. I.  
*ædes* . v. Livrea §. III.  
*ædes maxima* . v. Duomo .  
*ædes sacra* . v. Chiesa §. I. Santo sust.  
*ædicula* . v. Cappella , Chiesicciola , Chiesina , Chiesuccia , Chiesuola , Fabbricuccia , Nicchia , Tabernacolo , Tabernacolino , Tempierello .  
*ædicula parva* . v. Chiesettina .

*ædicula sacra* . v. Chiesetta , Chiesicciola , Chiesina , Chiesino , Chiesuccia , Chiesuola .  
*ædificando præpositus* . v. Capomaestro .  
*ædificans* . v. \* Edificante .  
*ædificare* . v. Costruire , Dificare , Edificare §. Fabbricare , Fare §. XXVI. Fondare §. I. Murare .  
*ædificatio* . v. Dificamento , Dificazione , Edificamento , Edificata , Edificazione , Muramento .  
*ædificatiuncula* . v. Fabbricuccia .  
*ædicator* . v. Edificatore .  
*ædificatrix* . v. Fabbricatrice .  
*ædificatus* . v. Costrutto , Dificiato , Edificato , Fabbricato .  
*ædificium* . v. Dificio , Edificata , Edificio , Edifizio , Fabbrica , Struttura .  
*ædilem esse* . v. Grascia §. IV.  
*ædiles* . v. Grascia §. III.  
*ædilis* . v. Edile , Operaio §.  
*ædilitas* . v. Edilità .  
*æditimus* . v. Sagrestano .  
*ædituus* . v. Operaio §. Sagrestano , Santese .  
*æger* . v. Afflitto §. Egro , Grullo , Indisposto , Malato , Malito , Scontento , Stretto §. VIII.  
*æger anhelitus* . v. Affannamento .  
*æger animo* . v. Maninconico .  
*ægerrime* . v. Malvolentierissimo .  
*ægilops* . v. \* Egilope .  
*ægre* . v. Fatica , A gran fatica , A gran pena , Alla trista , A mala pena , A mal cuore , A malincorpo , A pena , Briga §. III. Corpo §. XV. Cuore §. VII. e §. X. Di grado §. Fatica §. III. Impazientemente , Malagevole §. II. Malagevolmente , Malvolentieri §. Pena §. III. Spiluzzico , Spizzico , Stento §. I. \* Controstomaco .  
*ægre alicui facere* . v. Fare bachi §. V.  
*ægre auferre* . v. Levare §. XLII.  
*ægre conficere* . v. Fare a stento .  
*ægre crescere* . v. Imbozzacchire .  
*ægre facere* . v. Andare all'incanto §. Andare di buone , o male gambe , Gamba §. V.  
*ægre ferens* . v. Spagato .  
*ægre ferre* . v. Sdegno , Digrignare §. II. Grave §. XII. Male avverb. §. III. Masticare §. III. Stare di mala voglia .  
*ægre removere* . v. Levare §. XLII.  
*ægrescere* . v. Chiocciare §. II. Chioccio §.  
*ægri oculis introspicere* . v. Occhio §. XLIII.  
*ægitudine afficere* . v. Gramare .  
*ægitudine affici* . v. Dare passione §.  
*ægitudine confectus* . v. Malito .  
*ægitudinem afferre* . v. Dare inquietudine , Dare mattana .  
*ægritudo* . v. Afflizione , Cruccio §. Dolorazione , Dolor , Gravezza , Indozza , Langore , Languore , Malattia , Malgrado §. Malinconia §. I. Patimento , Scontentezza , Scontento sust. Tritura §.  
*ægritudo animi* . v. Pena §. I.  
*ægrotans* . v. Cagionevole §.  
*ægrotare* . v. Ammalare , Ammalattare , Ammorbare , Dente §. V. Infermare §. II. Malare , Stare ammalato , Tenere l'anima co'denti .  
*ægrotatio* . v. Infermità , Infertà .  
*ægrotum reddere* . v. Infermare .  
*ægrotus* . v. Ammalato , Egroto , Indisposto sust. Infermato , Infermo , Malato .  
*ægrium decumbere* . v. Giacere §. I.  
*ælurus* . v. Gatto .  
*emula* . v. Gareggiatrice .  
*emulans* . v. Gareggiante , \* Emulante .  
*emulari* . v. Competere , Concorrere §. I. Emulare , Fare gara §. Gareggiare , Zelare .  
*emulatio* . v. Competenza , Concorrenza , Emulazione , Gara , Gareggiamento , Picca §.  
*emulator* . v. Emulatore , Gareggiatore .  
*emulatrix* . v. Emulatrice .  
*emulus* . v. Emulo .  
*eneus* . v. \* Eneo .  
*enigma* . v. Enigma , Gergo , Indovinello .  
*enigmatice* . v. \* Jeroglificamente .  
*enigmaticus* . v. Enigmatico .  
*æquabilis* . v. Equabile , Paragonabile , \* Pareggiabile .  
*æquabilitas* . v. Equabilità .  
*æquabiliter* . v. \* Equabilmente , \* Igualmente .  
*æqua distantia* . v. Equidistanza .  
*æqualis* . v. Coetaneo , Confacente , Confacente , Confacevole , Equale , Guale , Iguale , Pare , Pari §. Piano add. Ugual , \* Eguagliante .  
*æqualissimus* . v. Igualissimo , Ugualissimo .  
*æqualitas* . v. Adeguamento , Agguaglianza , Confacenza , Confacimento , Eguaglianza , Egualezza , Eguaglianza , Equaglianza , Equivalenza , Guaglianza , Igualianza , Parità , Ugualità .  
*æqualiter* . v. Del pari , Egualmente , Igualmente , Pari avverb. §. I. Ugualmente .  
*æqualiter distans* . v. Equidistante .  
*æquamentum* . v. Ago §. IV.  
*æquanimis* . v. Equanimo .  
*æquanimitas* . v. Equanimità .  
*æquans* . v. \* Eguagliante .  
*æquatio* . v. Adequazione , Agguagliazione , Agguaglio , Compar-



parazione, Equazione, Paraggio, Pareggiamento, Rastomigliamento, Uguagliamento, Uguaglianza, \* Conguaglio.

*æquationis gratia addere*. v. Arrogere.

*æquato examine lances sustinere*. v. Libra §.

*æquator*. v. Agguagliatore, Equatore, Rettificatore, Uguagliatore.

*æquatus*. v. Pianato, Uguagliato, Ugualato, \* Equato.

*æque*. v. Agguagliatamente, Al Pari, Equivalentemente, Pari avverb. §. II.

*æque distans*. v. Equidistante.

*æque ponderare*. v. Equiponderare.

*æque valere*. v. Fare contrappeso.

*æquiangulus*. v. Equiangolo.

*æqui, bonique facere*. v. Bene §. XIII. Fare buono §. II.

*æquicruris*. v. Equicrura.

*æquicrurus*. v. Isoscele.

*æquilater*. v. Equilatero.

*æquilibrare*. v. Contrappesare, Equilibrare, Pesare §. IV.

*æquilibrari*. v. Andare in bilancia, Andare in pernio, Bilancia §. III.

*æquilibratus*. v. Contrappesato, Equilibrato.

*æquilibrii amotio*. v. Sbilancio.

*æquilibrii sublatio*. v. Sbilanciamento, Sbilancio.

*æquilibrium*. v. Contrappesamento, Contrappesanza, Equilibrio.

*æquilibrium tollere*. v. Sbilanciare.

*æquinoctialis*. v. Equatore, Equinoziale sust. Equinoziale add.

*æquinoctium*. v. Equinozio.

*æquiore loco*. v. Al di sotto §.

*æquiparabilis*. v. \* Pareggiabile.

*æquiparare*. v. Adeguare, Agguagliare, Equiparare, Pareggiare.

*æquiparari*. v. Confare §. Di pari §.

*æquiparatio*. v. Agguagliamento, Agguaglio, Bilancio, Confacenza, Paraggio, Paragone §. III. Paralello sust.

*æquiparator*. v. Proporzionatore.

*æquiponderare*. v. Stare in bilancio.

*æquipondium*. v. Contrappeso, Equilibrio, Equiponderanza, Romano.

*æquissime*. v. Ugualissimamente.

*æquissimus*. v. Moderatissimo.

*æquitas*. v. Agguaglianza, Bonarietà, Dirittanza, Discrezione, Equità, Giustizia §. IV. Rettitudine.

*æquivalens*. v. Equivalente.

*æquivalenter*. v. Equivalentemente.

*æquivalere*. v. Equivalere.

*æquivoce*. v. Equivocamente.

*æquo animo*. v. Pazientemente, Soavemente §. IV. \* Accetevolmente.

*æquo animo facere*. v. Gamba §. V.

*æquo animo ferens*. v. Sopportante.

*æquo animo ferre*. v. Mandare §. XIII. Pace §. XX. Passare §. XXIX.

*æquo carius vendere*. v. Sopravvendere.

*æquor*. v. Mare, Suolo §. I.

*æquo stare*. v. Venire al dovere.

*æquum*. v. Convenevole sust. Convenevolezza, Convenevolezza, Devere, Discrezione, Dovere nome, Dovuto sust. Equità, Equivalente §. Ragione §. II.

*æquum habere*. v. Aver discrezione.

*æquum judicare*. v. Dare ragione.

*æquum servare*. v. Linea §. III.

*æquus*. v. Convenevole, Diretto §. II. Discreto, Eguale §. Giusto add. Legittimo §. Licito, Ragionevole.

*aer*. v. Aere, Aiere, Aria.

*aereus*. v. Aereo, Chimérico.

*aeris ærugo*. v. Verderame.

*aer nubilus*. v. Nuvolato.

*era*. v. Epoca.

*erarii præfectus*. v. Fiscale.

*erario auferre*. v. Scamerare.

*erarium*. v. Camera §. III. Erario, Fisco, Tesoreria.

*ere alieno oneratus*. v. Spallato §. I.

*ere alieno pressus*. v. Spallato §. I.

*ere alieno se obstringere*. v. Indebitare.

*aeris ramentum*. v. Ramina.

*aeromantia*. v. Aerimanzia.

*aeromantis*. v. Aerimante.

*æruginem contrahere*. v. Arrugginire.

*ærumna*. v. Faticaccia, Laboriosità, Martello §. VII. Miccia, Miserevolezza, Pestilenza §. II. Puntura §. I. Stentamento, Tritura §.

*ærumnosissime*. v. Angosciosissimamente.

*ærumnosissimus*. v. Angosciosissimo, Travagliatissimo.

*ærumnosus*. v. Calamitoso, Contradiso §. Travaglioso.

*æs*. v. Bronzo, Conio §. III. Rame §. I.

*æs alienum*. v. Debito sust. Imbratto §. III.

*æs alienum dissolvere*. v. Scontare.

*æsalon*. v. Smeriglio uccello, Smeriglione.

*æs campanum*. v. Campana.

*æschynomene*. v. Sensitiva pianta.

*æs collectitium*. v. Colletta §. II.

*æs colligere*. v. Borsa §. IX.

*æs coronarium*. v. Ottone.

*æsculus*. v. Ischio.

*æs multatitium*. v. Tassa.

*æstias*. v. State.

*æstimabilis*. v. Apprezzabile, Pregiabile, Prezzabile.

*æstimare*. v. Adeguare §. Apprezzare §. Caso §. VII. Contare §. II. e III. Conto sust. §. XX. Curare, Fare stima §. I. Pregiare, Prezzare, Scandaglio §. Squadrare §. I. Stimare, e §. III. Valutare.

*æstimatio*. v. Pregio, Prezza, Prezzo §. I. Stima, Stimazione, Stimamento, Stimazione, Stimo, \* Presio.

*æstimationem sibi, auctoritatemque conciliare*. v. Fare largo §. II.

*æstimator*. v. Avvisatore §. Pregiatore, Stimatore, \* Apprezzatore.

*æstimatrix*. v. Avvisatrice §.

*æstimatus*. v. Apprezzato, Curato add. Pregiato, Prezzato, Squadrato §. Stimato, Tassato, Valutato.

*æstiva*. v. Guarnigione §. I.

*æstivo tempore*. v. Di state.

*æstivus*. v. Estivale, Estivo, Statereccio.

*æstivans*. v. Affannoso, \* Accaldato.

*æstulare*. v. Gennaio §. Ribollire, Stillare §. IV. Strangoscicare.

*æstuatio*. v. Arsione §. I. Estuazione.

*æstus*. v. Bollicamento, Bollimento, Bollore §. Caldo, Calura, Estuazione, Infocamento §. Malizietta, Maroso, Ribollimento, Sbogliamento, \* Rinfocolamento.

*æstus curarum*. v. Maroso §. I.

*æstus febrilis*. v. Arsione §. II.

*æstus meridianus*. v. Caldana.

*æs uncinatum*. v. Ganghero §. II.

*ætas*. v. Agio §. III. Età §. I. Stagione §. II. Tempo §. I.

*ætas decrepita*. v. Età §. IV.

*ætas iudicii compos*. v. Discrezione §. V.

*ætate confectus*. v. Vecchione.

*ætate ingravescente*. v. Accalsciare.

*ætate provectior*. v. Attempatetto.

*ætatis maturitas*. v. Maturità §. I.

*æternare*. v. Eternare, Fare eterno, Insemprire, Perpetuare, Sempiternare.

*æterne*. v. Sempiternalmente, Sempiternamente, Sempiterno §.

*æternitas*. v. Eternità.

*æternitate donare*. v. Perpetuare.

*æternitate donatus*. v. \* Eternato.

*æterno*. v. Eternalmente, In eterno.

*æternum*. v. Durabilissimamente, Eternalmente, Eternamente, Eterno avverb. In eterno.

*æternum reddere*. v. Ineternare.

*æternum vale dicere*. v. Dire a dio §.

*æternus*. v. Eternale, Eterno add. Sempiternale, \* Etter-nale.

*æther*. v. Etera, Etere, Etra.

*æthereus*. v. Etereo.

*æthra*. v. Etra.

*ævum agitare*. v. Fare vita, Vita §. IV.

## A F

**A** Fer. v. Verde add. §. Verdetto §.

*affabilis*. v. Affabile, Alla mano, Comunicabile §. Degnante, Degnevole, Gioviale §. Manieroso, Mano §. IX. Piacevole.

*affabilitas*. v. Affabilità, Gentilezza, Piacevolezza.

*affatim*. v. A fusone, A iosa, A ribocco, A rifiuto, In chiocca, Macco §. III. Oltraggio §. II. Soprabbondevolmente.

*affatim dare*. v. Dare a macca.

*affectare*. v. Dare mostra, Fare disegno.

*affectatus*. v. Affettato.

*affectio hypochondriaca*. v. Ipocondria.

*affectionis abdicatio*. v. \* Dispassionamento.

*affectionum vacuitas*. v. \* Dispassionatezza.

*affectus*. v. Affetto sust. Affezione, Effetto §. VIII. Fervore §. Passione §. I. Tenerezza §. II.

*affectus*. v. Affetto add. Appassionato, CompleSSIONato, Conciato, Discontento, Passionato §. I.

*afferre*. v. Addurre, Allegare, Apportare §. II. Appresentare, Arrecare, Gettare §. VI. Imporre §. VI. Ingerire §. Montare §. VI. Porgere §. I. Rapportare §. I. Recare, Recitare, Traportare §.

*afferre injuriam*. v. Soperchiare §. I.

*affigere*. v. Affiggere, Conficcare, Fermare §. XI.

*affinis*. v. Affine, Carnale §. II. Parente, Sanguineo §.

*affinitas*. v. Affinità, Parentado, Parentaggio, Parentezza, Prossimità §. Sanguinità.

*affinitate conjunctus*. v. Imparentato.

*affinitate jungi*. v. Apparentare, Imparentare.

*affinitatem contrahere*. v. Fare parentado, Parentado §. II.

*affinitate se devincere*. v. Imparentare.

*affirmans*. v. Affermante, Affermativo, Affermatrice.

*affirmare*. v. Affermare, Dire §. II.

*affirmate*. v. Affermantemente, \* Affermantemente.

*affirmatio*. v. Affermamento, Affermazione.

*affixus*. v. Affisso, Inchiavellato.



*afflare* . v. Afflare , Olorare , Spirare §. VI.  
*afflator* . v. Spiratore .  
*afflatus* . v. Afflato , Spirato , Spirazione §. II. Spirito §. XI. Spiro .  
*affligere* . v. Affliggere , Maltrattare .  
*afflictari* . v. Dolorare .  
*afflictatio* . v. Buffa , Dolore , Maltrattamento , Tormento §. I.  
*afflictio* . v. Bistento , Doglienza , Dolore , Sbattimento , Sbattito §. Sconsolamento , Sconsolazione , Tormento §. I. Travaglia , Travagliamento , Travaglio , Tribolazione .  
*afflictio animi* . v. Amaritudine §. I.  
*afflictissimus* . v. Tribolatifimo .  
*afflictus* . v. Afflizione .  
*afflictus* . v. Amaricato , Compunto , Dibattuto §. Disertato , Diserto add. Dolorato , Inconsolato , Sbatacchiato , Sbattuto §. I. Sconsortato §. Sconsolato , Travagliato , Tribolato .  
*affligere* . v. Accorare , Affliggere , Dare affanno , Disertare §. I. Maturare §. V. Pugnerare §. I. Sbatacchiare , Sconfiggere §. I. Tormentare §. I.  
*affluens* . v. Abbondante , Abbondevole , Agiato §. I. Allargato §. Avanzevole , Copioso , Divizioso , Dovizioso , Largo §. I.  
*affluenter* . v. Abbondevolmente , A braccia quadre §. A buona misura , A bulfo , A calisso , Affluentemente , A iosa , A sgorgo , Di vantaggio , Doviziosoamente , Profusamente , Quadro add. §. II. Riccamente §. Sgorgantemente , Sgorgo §. Soprabbondevolmente .  
*affluentia* . v. Abbondanza , Affluenza , Carovana §. I. Divizia , Dovizia , Fiocco §. III. Fonda §. III. Larghezza §. III. Larghità , Sgorgo , \* Abbondevolezza .  
*affluenti fortunâ uti* . v. Grasso sust. §. II.  
*affluentissime* . v. Copiosissimamente .  
*affluentissimus* . v. Diviziosissimo , Doviziosissimo .  
*affluere* . v. Abbonzare §. I.  
*affricari* . v. Stuzzicare §. I.  
*africi vehemens flatus* . v. Libecciate .  
*africus* . v. Affrico , Agherbino , Gherbino , Libeccio .

## A G

*Agallochum* . v. Agalloco , Aloè §. II.  
*agallochum officinarum* . v. Siloè .  
*agaricum* . v. Agarico .  
*agaso* . v. Cavallaro , Staffiere .  
*age* . v. Alto avverb. §. III. Mano §. VIII. Or via , Su , Via avverb. §. I. \* Trana §.  
*agellus* . v. Camperello , Campicello , Campitello , Poderino , \* Terrenello .  
*agens* . v. Adoperante , Agente , Agitante , Operante .  
*ager* . v. Campagna , Campo , Contado , Spiaggia .  
*ageraton* . v. \* Agerato .  
*ageratum* . v. Erba giulia .  
*ager contemminus* . v. Distretto sust.  
*ager cultus* . v. Lavorato sust.  
*agere* . v. Adoperare §. I. e II. Aoperare §. I. e II. Fare §. XV. e XVIII. Fare effetto , Fare negozio , Fare trattato , Mettere in atto , Negoziare §. I. Operare , Ovrare , Tener pratica , Trattare §. I.  
*agere ad flumen* . v. Guazzare §. III.  
*agere aliquid obiter* . v. Guazzo §. III.  
*agere cum aliquo* . v. Fare trattamento .  
*agere dies festos* . v. Festare , Guardare §. X.  
*agere diem festum* . v. Festa §. VI.  
*agere gratias* . v. Riportare §. III.  
*agere in præceptis* . v. Fare via §. III.  
*agere rimas* . v. Aprire §. III.  
*ager incultus* . v. Sodo sust. §. V.  
*ager viminibus confitus* . v. Vinciaia , Vincheto .  
*agger* . v. Alzamento , Arginale , Argine , Bassia , Battifolle , Chiufa , Dicco , Greppo , Rialzamento , Terrapieno , Terreno sust. Trincea , Trinciera , Vallo .  
*aggerare* . v. Cumulare , Fare corpo §. I. Terrapienare .  
*aggeratus* . v. Terrapienato .  
*aggerem construere* . v. Fare argine .  
*aggerem deficere* . v. Disarginare .  
*aggerere* . v. Abbarcare , Ammassare .  
*aggeres extruere* . v. Terrapienare .  
*aggere spoliatus* . v. Disarginato .  
*aggestio* . v. Alzamento .  
*agglomerare* . v. Aggomitolare , Dipanare .  
*agglomeratus* . v. Raggomitolato .  
*agglutinare* . v. Conglutinare .  
*aggravare* . v. Aggravare , Gravare .  
*aggravari* . v. Raggravare .  
*aggravescere* . v. Raggravare .  
*aggredi* . v. Affrontare , Andare addosso , Andare all'abbordo , Affalire , Attaccare §. III. Avviare §. II. Correre §. XV. Dare affalto , Dare dentro §. II. Dare sopra §. Entrare §. I. Imporre §. II. Imprendere §. I. Intraprendere §. Mano §. CXXVII. Mettere §. X. Piglio §. II. Porre §. LVI. Scagliare §. VI. Scendere §. I. SerTom. VI.

*agere* §. VIII. Sopraffalire , Venire per Cominciare , Venire sopra alcuno , Uomo §. LIII.  
*aggregare* . v. Aggregare .  
*aggressio* . v. Affrontamento , Affalimento , Affalita , Affaltamento , Affalto , Salimento §. Soprapprendimento .  
*aggressor* . v. Affrontatore , Affalitore , Affaltatore , Intraprenditore .  
*aggressus* . v. Affalimento , Affalito , Avviato .  
*agibilis* . v. Agibile .  
*agilem esse* . v. Gamba §. VII.  
*agilem reddere* . v. \* Agilitare .  
*agilis* . v. Agevole §. II. Agile , Destro add. Disciolto §. II. Disposto §. IV. Leggiere §. III. Scarzo , Schietto §. II. Snello , Svelto §.  
*agilissime* . v. Destrissimamente .  
*agilitas* . v. Agilità , Destrezza , Scioltezza , Snellezza , Snellità .  
*agiliter* . v. Agilmente , Destramente , Snellamente .  
*agillime* . v. Trafnellamente .  
*agillimus* . v. Lestissimo , Snellissimo , Trafnello .  
*agitans* . v. Agitante .  
*agitare* . v. Affaticare , Agitare , Bataffare , Combattere §. III. Dibottare , Diguazzare , Dimenare , Esagitare , Guazzare , Menare §. IV. Meltare , Raguazzare , Sbattere , Sbogliantare , Scalfare §. I. Scrollare , Sferzare §. I. Sollevare §. III. Tentennare , Trattare §. V.  
*agitari* . v. Guazzare §. I. Guizzare .  
*agitatio* . v. Agitamento , Agitazione , Dibottamento , Diguazzamento , Dimenamento , Dimenio , Esagitazione , Guizzo sust. Menamento §. Sbogliantamento , Scrollamento , Sgittamento .  
*agitor* . v. Agitatore .  
*agitatus* . v. Ondeggiato , Sbattuto , Scrollato .  
*agmen* . v. Folta , Frotta , e §. I. Ordinanza §. III. Sfucinata , Squadrone , Stuolo §. Turma §. II.  
*agminatum* . v. Schiera §. III.  
*agna* . v. Agna .  
*agnatus* . v. Agnato .  
*agnellus* . v. Agnellino sust. Pecorino sust.  
*agni caput* . v. Testicciuola .  
*agninus* . v. Agnellino add. Agnino .  
*agnitio* . v. Conoscimento , Raffiguramento , Riconoscenza , Riconoscimento , \* Agnizione .  
*agnitus* . v. Raffigurato .  
*agnomen* . v. Soprannome §.  
*agnoscens* . v. Conoscente .  
*agnoscere* . v. Adocchiare , Affigurare , Conoscere , Raffigurare , Ravvisare §. Ricognoscere , Riconoscere , Veduta §. VII.  
*agnoscerium* . v. Leggìo .  
*agnus* . v. Agnello , Agno .  
*agnus castratus* . v. Castroncello , Castroncino .  
*agnus castus* . v. Casto sust.  
*agnus Dei* . v. Agnusdei .  
*agnus macilentus* . v. Agnellaccio .  
*agon* . v. Agone , Steccato §. II.  
*agrarius* . v. Campaiuolo .  
*agrestis* . v. Agreste , Agresto , Aspro §. II. Boschereccio , Campagnuolo , Campaiuolo , Campereccio , Camporaiuolo , Contadinesco , Coticone §. Forese , Foresto , Gabbiano , Selvaggio , Zotico .  
*agricola* . v. Agricola , Agricoltore , Contadino §. I. Lavoratore , Uomo §. X.  
*agricultor* . v. Agricoltore , Coltivatore , Cultivatore , Lavoratore .  
*agricultura* . v. Agricoltura .  
*agrimensor* . v. Agrimensore .  
*agrum colere* . v. Lavorare §. IV.  
*agryta* . v. Cerretano , Giarlatano , Ciccantone , Giocolatore .

## A H

*AH* . v. A , Ah , e §. II. IX. XI. XII. XIII. Deh .  
*Ahenum* . v. Caldaia , Calderone , Paiuolo , Vagello §. I.  
*ah pereat* . v. Cascarre §. III.

## A L

*Ala* . v. Ala , e §. III.  
*alabarda* . v. Alabarda .  
*alabastrites* . v. Alabastro .  
*alabrum* . v. Aspo , Guindolo , Naspo .  
*alacer* . v. Arzillo , Attivo §. I. Baldanzoso , Baldo , Disinvolto , Fiero §. V. Gioiante , Vigilante , Vispo , Vivo add. §. III. Voglioso §. Volonterofo .  
*alacerrime* . v. Prontissimamente .  
*alacerrimus* . v. Prontissimo .  
*alacri animo canere* . v. Spippolare .



*alacri animo esse* . v. Cuore §. XLII.  
*alacritas* . v. Alacrità , Baldanza , Baldezza , Baldore , Brio , Fierezza . §. Prontezza , Tostanezza , Vispezza , Vivezza , \* Sballore .  
*alacriter* . v. Allegramente , Baldamente , Baldanzosamente , Di buona voglia , Gala §. III. Gana , Gioiosamente , Prontamente , Rattamente , Vivacemente , Vivamente , Vogliosamente .  
*a lacte dimovere* . v. Svezzare .  
*alanus* . v. Alano .  
*alapa* . v. Boccata §. I. Ceffone , Gotata , Guanciata , Ingozzo , Mascellone §. Mostacciata , Mostaccione , Scappelotto , Schiaffo , Stiaffo .  
*alapas infigere* . v. Ingozzare .  
*alapis cadere* . v. Schiaffeggiare .  
*alas circumcidere* . v. Tarpare .  
*alas pandere* . v. Battere §. XXXIV.  
*a latere* . v. Da banda , Da canto , Da costa , Dallato , Di costa , Di costato , In profilo , Lateralmente .  
*alatus* . v. Alato .  
*alauda* . v. Allodola , Lodola , Lodoletta .  
*alba* . v. Camice .  
*alba ardeola* . v. Ardeola .  
*albâ maculâ* . v. Balzano §. I.  
*albario opere integere* . v. Rintonacare .  
*albarium opus* . v. Tonico .  
*alba viola* . v. Gherofano §.  
*albedo* . v. Biancheggiamento , Bianchezza , Bianco sust.  
*albedulus* . v. Bianchetto .  
*albefacere* . v. Bianchire .  
*albefactio* . v. Bianchimento .  
*albefactus* . v. Bianchito .  
*albellus* . v. Monachetto §. II.  
*albens* . v. Biancheggiante , Sbiancato .  
*albere* . v. Biancheggiare , Bianchire §.  
*albescere* . v. Imbiancare §. I. Inalbare §. Sbiancare .  
*albicans* . v. Albeggiante , Biancastro , Biancheggiante , Biancicante , Brinato , \* Albicante .  
*albicare* . v. Albeggiare , Biancheggiare , Bianchire §. Biancicare , Inalbare .  
*albidus* . v. Bianchetto , Bianchiccio .  
*albineus* . v. \* Albino .  
*albis maculis* . v. Balzano §. I.  
*albitudo* . v. Bianchezza .  
*albor* . v. Albore §. Bianchezza .  
*albo , rubeoque mixtus* . v. Incarnatino , Scarnatino .  
*albugo* . v. Albugine , Maglia §. III. Panno §. VIII.  
*albulus* . v. \* Biancuccio .  
*album* . v. Matricola §. Ruolo .  
*albumen* . v. Albume .  
*album facere* . v. Inalbare .  
*albumineus* . v. \* Aqueo .  
*albus* . v. Albo , Bianco add. Leardo .  
*alcaicus* . v. \* Alcaico .  
*alce* . v. Alce , Granbestia .  
*alchymia* . v. Alchimia .  
*alchymiam exercere* . v. Alchimizzare .  
*alchymista* . v. Alchimista .  
*alea* . v. Carta §. XII.  
*alea feliciter cadens* . v. Bazza .  
*aleam subire nolle* . v. Fare passo §. II.  
*alearum ludum iterum subire* . v. Rientrare §. III.  
*aleator* . v. Biscazziere .  
*alee* . v. Acciuga .  
*alecula* . v. Acciuga .  
*alendo aptus* . v. Nutrimentofo .  
*aleo* . v. Biscaiuolo .  
*alephanginus* . v. \* Alefangino .  
*alere* . v. Alimentare , Allevare , Balire , Crescere §. II. Dare mangiare , Dare nutrimento , Dare spesa §. II. Fare spesa §. II. Nodrire , Nudrire , Nutricare , Reggere §. V. Rilevare §. VII. Sostentare , Spesare , \* Rallevare .  
*alexipharicum* . v. Alessifarmaco .  
*alga* . v. Aliga .  
*algebra* . v. Algebra .  
*algens* . v. Argente .  
*algere* . v. Agghiacciare §. II. Agghiadare , Algere , Fare freddo §. II. Intirizzare §. II. Raffreddare §. I.  
*algor* . v. Algore , Freddura , Frigidità , Ghiado , Gielo , Raffreddamento , Sido .  
*algore confectus* . v. Abbrividito , Agghiadato .  
*algorem esse* . v. Fare fresco .  
*algore rigere* . v. Affidare .  
*algore rigidus* . v. Affidato .  
*algoritmus* . v. Algorismo .  
*alkali* . v. \* Alcali .  
*alkalicus* . v. \* Alcalico .  
*alkalinus* . v. \* Alcanino .  
*ali* . v. Cibare §. I. Vivere §. I.  
*alia* . v. Altronde §. II.  
*alia mihi sunt cura* . v. Fantasia §. IV.  
*aliam rem urgere* . v. Vigna §. II.  
*alias* . v. Altra volta .  
*alibilis* . v. Nutribile , Nutrichevole , Nutrimentofo , Nutritivo .  
*alicubi* . v. Altrove .  
*alicui acceptum referre* . v. Chiamare §. XII.

*alicui adhaerere* . v. Ristagnare §. IX.  
*alicui adversari* . v. Dare a gambe §.  
*alicui animum relevare* . v. Racconsolare .  
*alicui arma detrahere* . v. Disarmare .  
*alicui benigne facere* . v. Carità §. III.  
*alicui bilem moveri* . v. Grillo §. VI.  
*alicui causam adjudicari* . v. Vincere §. IV.  
*alicui curam incutere* . v. Grattacapo §.  
*alicui detrahere* . v. Detrarre §. II. Screditare .  
*alicui diem dicere* . v. Querela §.  
*alicui esse* . v. Essere §. XVI.  
*alicui esse imparem* . v. Potere §. IV.  
*alicui fidem habere* . v. Mettere capo §. IV.  
*alicui gratulari* . v. Dare il buon prò .  
*alicui imponere* . v. Treccare §.  
*alicui in clientelam se dare* . v. Fare fedeltà .  
*alicui indignari* . v. Pigliare §. XXVIII.  
*alicui in servitutem se dare* . v. Porre §. LXVI.  
*alicui iram concitare* . v. Crucciare .  
*alicui iratum esse* . v. Tarlo §. III.  
*alicui morbo convenire* . v. Appropriato §.  
*alicui negotio manus admove* . v. Mano §. CXXX.  
*alicui obnoxium esse* . v. Soggiacere .  
*alicui obsequi* . v. Seconda §. II. Verso §. XIII.  
*alicui odio esse* . v. Male avverb. §. II.  
*alicui operi manus dare* . v. Tenere il piede §. II.  
*alicui operi manus collaborare* . v. Tenere il piede §. II.  
*alicui privilegium dare* . v. Privilegiare .  
*alicui privilegium erogare* . v. Privilegiare .  
*alicui recipere* . v. Promettere §. VI. Sicuro §. IV.  
*alicui rei animum adicere* . v. Gettare §. XXV.  
*alicui rei parcere* . v. Riguardare §. V.  
*alicui rei renunciare* . v. Rinunziare .  
*alicui rem molestam affricare* . v. Affocciare §. I.  
*alicui rem molestam prabere* . v. Affocciare §. I.  
*alicui subiectum esse* . v. Soggiacere .  
*alicui subiratum esse* . v. Grosso §. XVII. Stare grosso con chicchessia .  
*alicujus actiones predicare* . v. Predicare §. II.  
*alicujus animum , & studia acquirere , sibi conciliare* . v. Guadagnare §. II.  
*alicujus animum explere* . v. Contentare , Disfamare §.  
*alicujus arbitratu* . v. Posta §. XVII.  
*alicujus arbitrio committere* . v. Abbandonare §. II. Mano §. CXLIX. Rimettere §. V.  
*alicujus arbitrio se committere* . v. Mercè §. VI.  
*alicujus benevolentiam captare* . v. Cattivare §. II.  
*alicujus cure demandare* . v. Mano §. CXXXIII.  
*alicujus curam habere* . v. Capo §. XXXIII.  
*alicujus errorem auferre* . v. Disingannare , Ricredente §.  
*alicujus facta divulgare* . v. Scorbacchiare .  
*alicujus fame detrahere* . v. Scorbacchiare .  
*alicujus ferrum in igne esse* . v. Leggere §. III.  
*alicujus fidei commendare* . v. Mettere mano §. IV.  
*alicujus fidei committere* . v. Accomandare , Affidare §. I. Commettere §. III. Consegnare , Depositare , Dipositare .  
*alicujus fidei deponere* . v. Affidare §. I.  
*alicujus fidei mandare* . v. Commettere §. III. Fidare , Raccomandare .  
*alicujus fidem sequi* . v. Credere §. VIII.  
*alicujus luctum compescere* . v. Racchetare .  
*alicujus naturam commutare* . v. Disnaturare .  
*alicujus naturam immutare* . v. Stranaturare .  
*alicujus negotium intervertere* . v. Dare di bianco §. II.  
*alicujus nomine* . v. Per §. XCVI.  
*alicujus offensionem subire* . v. Collo §. II.  
*alicujus opem implorare* . v. Mercè §. VII.  
*alicujus orationem cohibere* . v. Dare voce §. V. Voce §. XVIII.  
*alicujus partes esse* . v. Volta per Vicenda §. I.  
*alicujus pertinaciam infringere* . v. Scaponire .  
*alicujus potestati committere* . v. Balire §. II.  
*alicujus rei nomine laudare* . v. Dare vanto .  
*alicujus rei participem esse* . v. Avere di checchè sia .  
*alicujus rei portio* . v. Derrata §. II.  
*alicujus rei pretium indicare* . v. Contare §. II.  
*alicujus rei rationem reddere* . v. Rendere §. XXXV.  
*alicujus rei studio deditus* . v. Applicato .  
*alicujus se in servitutem dare* . v. Mettere per servidore §.  
*alicujus sensum detegere , expiscari* . v. Cavare §. XVIII.  
*alicujus sententiam sequi* . v. Cuore §. XXXVII.  
*alicujus stipendiarium esse* . v. Stare a soldo d'alcuno .  
*alicujus tutelam suscipere* . v. Pigliare §. XXX.  
*alicujus vice fungi* . v. Appresentare §. I.  
*alicujus vicem gerere* . v. Rappresentare §. V.  
*alicujus voluntatem explere* . v. Satisfare , Soddisfare , Stare a soddisfazione .  
*alicujus voluntati satisfacere* . v. Contentare , Disfamare §.  
*alienâ degere terrâ* . v. Stare in capo al mondo .  
*alienâ industriâ vivere* . v. Andare a tavola apparecchiata .  
*aliena loqui* . v. Farneticare .  
*alienâ potestati subiectus* . v. Soggetto sust. §. II.  
*alienâ vivere voluntati* . v. Stare con chicchessia .  
*alienâ voluntati obsecundare* . v. Fare a modo §. I. Fare voglia §. II.  
*alienam obligationem in se transferre* . v. Accollare §. I.



*alienam rem diripere* . v. Scorticare §. IV.  
*alienare* . v. Alienare , Dare via §. II. Editare , Straneare , Straniare , Via partic. riemp. §. III.  
*alienare se* . v. Stranare .  
*aliena rimari* . v. Entrare §. X.  
*alienas lites curare* . v. Procurare §. I.  
*alienatio* . v. Alienamento , Scongiugnimento .  
*alienatus* . v. Alienato , e §. Straneato .  
*aliena vice fungi* . v. Vece §. II.  
*aliena vivere quadra* . v. Andare a tavola apparecchiata .  
*alienigena* . v. Straniere , Strano §. I.  
*alienigenus* . v. Strano .  
*alieni sanguinis avidus* . v. Carnesice §. I.  
*alienis conatibus occurrere* . v. Contramminare §.  
*alienis impensis aliquid facere* . v. Andare a ufo .  
*alienis negotiis praeesse* . v. Fare fatto §. IV.  
*alienissimus* . v. Aborrentissimo , Alienissimo .  
*alienis sumptibus facere* . v. Fare spesa §. IV.  
*alieno arbitrio regi* . v. Cuore §. XVI.  
*alieno nomine dare* . v. Dare nome §. I.  
*alieno periculo discere* . v. Imparare §. I.  
*alieno periculo sapientem fieri* . v. Fare faggio §. VI. Spesa §. III.  
*alienum* . v. Altrui §. II.  
*alienum fieri* . v. Alienare §.  
*alienum negotium agere* . v. Fare fatto §. II.  
*alienus* . v. Aborrente , Alieno , Disapplicato , Lontano §. II. Straniere §. I. Stranio §. Strano , e §. IV. \* Tergiverbo .  
*aliga* . v. Alga .  
*aliger* . v. Alato , \* Aligero .  
*alii morcm gerere* . v. Fare voglia §. II.  
*alimenta* . v. Spesa §. IV.  
*alimenta dare* . v. Dare spesa §. II.  
*alimenta exhibere* . v. Fare spesa §. II.  
*alimenta praeberere* . v. Dare nutrimento , Spesare .  
*alimenta suppeditare* . v. Fare spesa §. II.  
*alimentum* . v. Alimento , Nodritura , Nutrimento , Sostentamento §. Sostentamento §. Sostentazione .  
*alimonia* . v. Alimento .  
*alid* . v. Altronde §. II. Altrove .  
*alio impedimento liberatus* . v. Spaniato .  
*alio inferiorem esse* . v. Meno §. IV.  
*alioquin* . v. Altro §. II. Se non §. IV.  
*aliorum expectationem frustrari* . v. Dare in ciampanelle .  
*aliorum sententia acquiescere* . v. Detta §. IX. Detto §. I. Stare a detta .  
*aliorum sententia stare* . v. Detta §. IX. Stare a detta .  
*alid se convertere* . v. Rivolgere §. V.  
*alid sermonem convertere* . v. Entrare §. VI.  
*alios ex se metiri* . v. Petto §. X.  
*alipilarius* . v. Stufaiuolo .  
*alipilus* . v. Stufaiuolo .  
*aliqua* . v. Qualchè .  
*aliquam rem urgere* . v. Stare attorno a checchessia .  
*aliquandiu* . v. Alquanto avverb. Tempo §. LIX.  
*aliquando* . v. A lungo andare , Di quando in quando , Giammai , Quando §. VI. Quando che sia , Tempo §. XL. e LIX.  
*aliquantisper* . v. Miccichino , Miccino §. I.  
*aliquantulum* . v. Gocciolina §. Miccinino , Punto avverb. §. III. Tanto avverb. §. XII.  
*aliquantulum attollere* . v. Sollalzare .  
*aliquantulum curiosus* . v. Curiofetto .  
*aliquantulum hebes* . v. Groffetto §.  
*aliquantulum spatari* . v. Giravolta §.  
*aliquantulum territus* . v. Spaventaticcio .  
*aliquantum* . v. Alquanto avverb. Alquanto add. §. II. e §. III. Poco avverb. §. I. Quanto avverb. §. VI.  
*aliquantum adustus* . v. Arficiato .  
*aliquantum fessus* . v. Stracchiccio .  
*aliquantum sublatu* . v. Sollalzato .  
*aliqua re implicare* . v. Inviluppare .  
*aliqua re integere* . v. Inviluppare .  
*aliqua re uti* . v. Valere §. XI.  
*aliquem accersere* . v. Andare per uno , Mandare §. XIX. Per §. XXIV.  
*aliquem ad aliquid praefer suum morem , aut naturam facendum , aut dicendum adigere* . v. Fare uscire altrui , Uscire §. XXXVII.  
*aliquem adire* . v. Abbordo §. I. Andare per uno , Capo §. LXXII.  
*aliquem adoriri* . v. Abbordo §. I.  
*aliquem ad terram adigere* . v. Lastra §. II.  
*aliquem ad terram prosternere* . v. Lastra §. II.  
*aliquem apud aliquem criminando ipsum in illius animo antere* . v. Scavallare §. I.  
*aliquem ardere* . v. Spasimare §. II.  
*aliquem arguere* . v. Rivellino §. II.  
*aliquem armis exuere* . v. Disarmare .  
*aliquem assequi* . v. Arrivare §. IV.  
*aliquem audire* . v. Pazzo §. XIII.  
*aliquem circumvenire* . v. Fare fare checchessia §.  
*aliquem compellere* . v. Motto §. II.  
*aliquem confundere* . v. Cavare §. VII.  
*aliquem congregare* . v. Abbordo §. I.  
*aliquem convenire* . v. Abbordo §. I. Fare motto §. I.  
 Tom. VI.

*aliquem cum caterva comitari* . v. Coda §. XXIV.  
*aliquem cum pompa comitari* . v. Fare coda .  
*aliquem deperire* . v. Perdere §. XVIII. Spasimare §. II. Stare male §. I.  
*aliquem deturbare* . v. Cavare §. VII.  
*aliquem dimittere* . v. Dare licenza §.  
*aliquem expilare* . v. Penna §. III.  
*aliquem honorifice excipere* . v. Onore §. VI.  
*aliquem increpare* . v. Ripassata §. II. Rivellino §. II.  
*aliquem incusare* . v. Colpare §. II.  
*aliquem in famularum collocare* . v. Acconciare §. VI.  
*aliquem in fugam conjicere* . v. Dare caccia .  
*aliquem in monasterium conjicere* . v. Fare frate .  
*aliquem in officio excipere* . v. Scambiare §. IV.  
*aliquem in sua potestate habere* . v. Forbicia §. IV.  
*aliquem irridere* . v. Mettere in novelle , Novella §. V.  
*aliquem lacerare* . v. Tagliare §. XI.  
*aliquem ludos facere* . v. Fare giuoco §. III.  
*aliquem magna benevolentia prosequi* . v. Mano §. CXLVIII.  
*aliquem male accipere* . v. Festa §. XI.  
*aliquem objurgare* . v. Ripassata §. II. Sbrigliata §.  
*aliquem observare* . v. Osservare §. IV.  
*aliquem parvipendere* . v. Piede §. LIII.  
*aliquem perdere* . v. Dare la mala ventura .  
*aliquem perimere* . v. Lastra §. II.  
*aliquem persequi* . v. Dare a gambe §.  
*aliquem persuadere conari* . v. Catechizzare §.  
*aliquem quasi pilam habere* . v. Palla §. XII.  
*aliquem reprehendere* . v. Sbrigliata §.  
*aliquem respicere* . v. Specchiare §. III.  
*aliquem salutare* . v. Motto §. II.  
*aliquem sibi conciliare* . v. Cattivare §. II.  
*aliquem suspicere* . v. Specchiare §. III.  
*aliquem suspensum detinere* . v. Tenere sulla grucciona .  
*aliquem tamquam exemplum sibi proponere ad imitandum* . v. Specchiare §. III.  
*aliqui* . v. Alquantuni .  
*aliquid* . v. Alquanto §. II. Cavelle , Covelle , Nulla §. Puzto avverb. §. I.  
*aliquid agendum suscipere* . v. Detta §. VI.  
*aliquid aggredi* . v. Palla §. VI. Porgere §. IV.  
*aliquid alicui acceptum referre* . v. Riconoscere .  
*aliquid discernendum proponere* . v. Mettere a partito .  
*aliquid in pristinum restituere* . v. Reintegrare .  
*aliquid mente agitare* . v. Filosofare §.  
*aliquid rursus aggredi* . v. Rattaccare §.  
*aliquis* . v. Alcuno , Chi §. I. Qualche , Qualcheduno , Qualcuno , Quale per Chi .  
*aliquo morbo laborare* . v. Patire §. VII.  
*aliquo pacto* . v. Patto §. X.  
*aliquid properare* . v. Rendere §. XLIV.  
*aliquot* . v. Alquanto add.  
*aliquoties ludere* . v. Giuocacchiare .  
*alisma* . v. Alismo .  
*aliter* . v. Altramente .  
*aliter contingere* . v. Disavvenire .  
*aliter facere* . v. Di meno §. Fare di meno .  
*aliud* . v. Altro §. I.  
*aliud agere* . v. Vagellare §. II.  
*aliunde* . v. Altronde , D' altronde .  
*alius* . v. Altro , Altrui .  
*allantoides* . v. \* Allantoide .  
*allatis exemplis* . v. Esemplificatamente .  
*allator* . v. Adducitore , Arrecatore .  
*allatrix* . v. Adducitrice , Apportatrice .  
*allatus* . v. Apportato , Indotto , Recato .  
*allectare* . v. Allettare .  
*allectatio* . v. Allettativo .  
*allectus* . v. Adescato , Arroto add.  
*allegare* . v. Addosso §. VI. Allegare , Assegnare §. II. Dare ragione §.  
*allegatio* . Allegazione , Allegazione .  
*allegoria* . v. Allegoria , Mistichità .  
*allegoria explicare* . v. Allegorizzare .  
*allegorice* . v. Allegoricamente .  
*allegoricus* . v. Allegorico , Mistico .  
*allegoriis utens* . v. \* Allegorista .  
*allevare* . v. Alleggiare , Alleviare , Disgravare , Ralleggiare , \* Rallievare .  
*alleluja* . v. Alleluia .  
*allelujah* . v. Alleluia .  
*allicere* . v. Adescare , Aescare , Allettare , e §. I. Indurre , Sottrarre §. IV. Tirare §. V.  
*alliciens* . v. \* Allettante .  
*allidere* . v. Sbatacchiare .  
*alligare* . v. Abbendare .  
*alligatio* . v. Legagione , Legare sust.  
*allius* . v. Sbatacchiato .  
*allium* . v. Aglio .  
*allium Cyprum* . v. Upiglio .  
*allocutio* . v. Parlamento , Parlato sust.  
*allucinari* . v. Abbagliare §. II. Sbagliare , Transvedere , Travedere .  
*allucinatio* . v. Abbagliaggine , Abbagliamento , Abbaglianza , Abbaglio , Accecamento §. Barbaglio , Cazzabaglio , Occhibaglio , Scerpellone , Strafalcione , Svarione , \* Svista , \* Travedimento .



*allucinatus* . v. Abbagliato .  
*alludens* . v. Scherzante .  
*alludere* . v. Alludere .  
*alluere* . v. Battere §. VIII.  
*allusio* . v. Allusione .  
*alluvio* . v. Allagamento , \* Alluvione .  
*almus* . v. Almo .  
*alnus* . v. Albero §. I. Ontano .  
*aloe* . v. Aloè .  
*a longe stare* . v. Stare alla lontana .  
*alopecia* . v. Alopecia , Pelatina , Volpe §. V. \* Lopizia .  
*alosa* . v. Cheppia , Laccia .  
*alpha* . v. Alfa .  
*alphabetum* . v. Alfabeto .  
*alpinus* . v. Alpestro , Alpigiano , Alpigno , Alpino .  
*alpis* . v. Alpe .  
*alsine* . v. Paperina .  
*alta fovea* . v. \* Catraffosso .  
*alta mente reponere* . v. Dito §. V.  
*alta petere* . v. Andare alle stelle , Andare in aria , Dare alto §.  
*altare* . v. Altare .  
*alte* . v. Altamente , Alto avverb. Fisamente , In alto , Profondo avverb.  
*alte dormire* . v. Groffa §. III.  
*alter* . v. Altri , Altro §. III. Autro .  
*alterare* . v. Alterare , Stemperare §. II.  
*alterationi obnoxius* . v. Alterabile .  
*altercare* . v. Batolfare .  
*altercari* . v. Altercare , Arrissare , Combattere §. IV. Competere , Contendere §. III. Giostrare §. II. Traccolare §.  
*altercatio* . v. Altercazione , Contesa , Contradiamento .  
*altercator* . v. Contenditore , Piatitore §.  
*altercatrice* . v. Contenditrice .  
*altercum* . v. Giusquiamo .  
*alterius* . v. Altrui , Avvicendevole .  
*alterius fidei commissus* . v. Accomandato .  
*alterius iussa facere* . v. Fare piacere §. I.  
*alterius locum occupare* . v. Subentrare .  
*alterius partibus se addicere* . v. Voltare §. IX.  
*alterius pertinaciam vincere* . v. Scapricciare .  
*alterius postulata agre facere* . v. Sraffa §. VI.  
*alterius sermonem affirmatione sua fulcire* . v. Fare peduccio .  
*alterius vocem obscurare , vel tegere* . v. Coprire §. II.  
*alternare* . v. Alternare , Avvicendare .  
*alternatio* . v. Mutuazione .  
*alterne* . v. Alternamente , Alternativamente .  
*alternis* . v. Alternativamente .  
*alternus* . v. Alternò , Vicendevole .  
*alterum alteri obtestare* . v. Rodere §. VI.  
*althæa* . v. Alcèa , Altèa , Bismalva .  
*altisonans* . v. \* Altisonante .  
*altissima scrutari* . v. Entrare §. XII.  
*altissime* . v. Altissimamente , Profondatamente , Profondissimamente .  
*altissimus* . v. Altissimo , Bassissimo §. Eccellissimo , Profondissimo .  
*altitonans* . v. \* Altitonante .  
*altitudo* . v. Altezza , Altitudine , Alto sust. Altura .  
*altivolans* . v. \* Altivolante .  
*altius* . v. Forte avverb. §. II.  
*altiusculus* . v. Alterello , Altetto .  
*altius effodere* . v. Raffondare .  
*altius investigare* . v. Andare a fondo §. I.  
*alto se se committere* . v. Ingolfare §. I.  
*altum* . v. Alto avverb.  
*altum dominium* . v. Sovranità .  
*altum dormire* . v. Dormire §. III.  
*altus* . v. Alto add. e §. VI. Contralto .  
*altus* . v. Nudrito , Nutrito , \* Rallevato , \* Spesato .  
*aluco* . v. Allocco .  
*alvear* . v. Alveolo , Bugno , Camerella §. I. Copiglio .  
*alveare* . v. Alveario , Alveo , Arnia , Compiglio , Melario , \* Barile .  
*alvearium* . v. Alveario , Arnia , Bugno , Camerella §. I. Cassa §. IV. Coviglio , \* Alveare .  
*alvearium castrare* . v. Smelare .  
*alveolus* . v. Alberelletto , Alberellino , Alveolo , Boffolo §. II. Scacchiere , Tavoliere per Tavoletta .  
*alveus* . v. Alveo , Cassa §. IV. Conca , Guscio §. II. Letto §. IV. Scacchiere , Tavoliere per Tavoletta .  
*alvi fluxus* . v. Scorrenza , Soccorrenza .  
*alvi lubricitas* . v. Lubrichezza §. Lubricità §.  
*alvinum* . v. Alvino .  
*alumen scaliola* . v. Scagliuola .  
*alumnus* . v. Allevato sust. Allievo , Alunno , Creato sust. Creatura §.  
*aluta* . v. Alluda .  
*alvum ciere* . v. Corpo §. IV. Muovere §. IX.  
*alvum cieri* . v. Smuovere §. IV.  
*alvum decicere* . v. Andare per Cacare , Andare del corpo .  
*alvum distendere* . v. Sbonzolare §. I.  
*alvum evacuare* . v. Stallare .  
*alvum exonerare* . v. Andare per Cacare , Cacare , Ire §. II. Ventre §. III.  
*alvum solvere* . v. Solvere §. IX.

*alvum subducens* . v. Lubricativo .  
*alvus* . v. Alvo , Grembo §. II.

## A M

*Amabilis* , v. Amabile , Innamorato §. II.  
*amabilissimus* . v. Amabilissimo , \* Sopramabile .  
*amabilitas* . v. Amabilità .  
*amabiliter* . v. Amabilmente .  
*amabo* . v. Cortesia §. V. Grazia §. VI. In buonora , Ora sust. §. II. Per §. LIII.  
*amalgama* . v. Amalgama .  
*amalgamatio* . v. Amalgama .  
*a maligno spiritu obsideri* . v. Spiritare .  
*a mamma sejungere* . v. Divezzare §. II.  
*amandare* . v. Dare di bando , Dare sfratto , Dinanzi avverb. §. Lembo §. II. Sfratto §.  
*amandare in oras longinquas* . v. Orinci .  
*amandus* . v. Amativo .  
*amans* . v. Amabile §. I. Amadore , Amante , Damo , Drudo sust. Smanziere , Zelante .  
*amanter* . v. Amantemente , innamoratamente , Teneramente .  
*amanter compleri* . v. Carezzare .  
*amanter tractare* . v. Amorevoleggiare .  
*amantissime* . v. Amantissimamente , Amorosissimamente .  
*amantissimus* . v. Amantissimo , Amorosissimo , Carnalissimo §. Innamoratissimo .  
*amanuensis* . v. Copiatore , Copista , Menante §. Scrivano §.  
*amaracus* . v. Maiorana , Persa , Sanfuco .  
*amaranthus* . v. Amaranto , Sciamito fiore .  
*amare* . v. Amare , Aver caro , Intendere §. X. Porre §. XXII. Volere §. VI.  
*amare* . v. Amaramente .  
*amare irridere* . v. Cenciata §. II. Dare la cenciata §.  
*amarefcere* . v. Amareggiare §.  
*amari* . v. Vedere §. XXXII.  
*amaricatus* . v. Amaricato , Amarito .  
*amarissime* . v. Amarissimamente .  
*amarissimus* . v. Amarissimo , Fiele §. V.  
*amarities* . v. Amaritudine §. I. Amaro .  
*amaritudinis aspersio* . v. Amareggiamento .  
*amaritudo* . v. Amarezza , Amaritudine , Amaro sust.  
*amavor* . v. Amareggiamento , Amarezza , Amaro sust. Amaro .  
*amarulentus* . v. \* Amarulento .  
*amarus* . v. Amarito , Amaro add. Inamarito .  
*amasia* . v. Amanza , Amico §. V. Bracciata §. I. Dama §. III. Drudo §. II. Manza .  
*amasus* . v. Amadore , Amante , Amico §. V. Bascione §. Bertone , Damerino , Damo , Drudo §. II. Leggiadro sust. Servente add. §. Vago sust.  
*amatio* . v. Innamoramento , Innamoranza , Innamorazzamento , Intendenza §. I. Invaghimento .  
*amatissimus* . v. Amatissimo .  
*amator* . v. Amadore , Amatore , Damo , Drudo §. II.  
*amatoria cantio* . v. Rispetto §. IV.  
*amatorie* . v. Amorosamente .  
*amatorie aspicere* . v. Fare occhio §. VIII.  
*amatorie contemplari* . v. Gaveggiare .  
*amatorius* . v. Affettuoso , Amatorio , Amorevole §. I. Amorofo , Damerino .  
*a matris alvo malus* . v. Guscio §. IV.  
*amatrix* . v. Amatrice .  
*amatus* . v. Amato , Benvoluto .  
*amazon* . v. \* Amazzone .  
*ambæ* . v. Ambe , Ambedue .  
*ambages* . v. Ambage , Avvoltura , Ciurma §. III. Ciurmeria §. Intemerata , Lunghiera , Pelago §. III.  
*ambar* . v. Ambra .  
*ambarvalia* . v. Rogazioni .  
*ambesus* . v. Mangiato .  
*ambidexter* . v. Ambidestro , Mancino sust. §.  
*ambiens aer* . v. Ambiente .  
*ambigere* . v. Dubbiare , Dubiare , Equivocare .  
*ambigue* . v. Ambiguamente , Equivocamente , Equivoco avverb.  
*ambigue loquens* . v. Equivocante .  
*ambiguitas* . v. Ambiguetza , Ambiguità , Dubbiezza , Dubbio sust. Dubbiosità , Dubitanza , Equivocamento , Equivocazione , Incerto sust. Perplessità , Sospensione §. I.  
*ambiguitate nominis errare* . v. Equivocare .  
*ambiguum* . v. Ambiguetza , Dubbiezza , Equivoco sust.  
*ambiguus* . v. Ambiguissimo , Ambiguo , Coperto §. I. Coverto §. Dubbievole , Dubbiofo , Equivocale , Equivochesco , Equivoco add. Equivocoso , Infruscato , Neutrale .  
*ambire* . v. Affacciare §. IV. Aggirare , Ambire §. Bucherare §. Cerchiare , Circolare , Circondare , Circuire , Dare neutr. pass. §. XIX. Girare neutr. Pratica §. V.  
*ambitio* . v. Ambizione , Boria , Boriosità , Burbanza .  
*ambitiose* . v. Ambiziosamente .  
*ambitiosissimus* . v. Ambiziosissimo .  
*ambitosus* . v. Ambizioso , Borioso , Burbanzefco , Burbanziere , Vanitoso , Vano §. I.



*ambitus*. v. Ambizione, Andiriviani, Attornamento, Bro-  
glio §. Bucheramento, Cerchio §. III. Cinta, Cinto §.  
II. Circondamento, Circondazione, Circonferenza §. Cir-  
cuito, e §. II. Compreso fust. Contegnenza, Conteni-  
mento §. II. Continenza, Giravolta, Perimetro, Precin-  
to, Procinto, Propreso, Recinto, Revoluzione, Ricin-  
to, Rivoluzione, Torno §. I. \* Ambito, \* Brolo.  
*ambo*. v. Ambe, Ambedue, Amendue, Amendui, Am-  
mendue, Entrambi, Intrambo, Intramendue, Tramen-  
due.  
*ambrosia*. v. Ambrosia.  
*ambubaia*. v. Sgualdrina.  
*ambulare*. v. Andare a spasso, Camminare, Fare cammino,  
Fare esercizio, Fare gita, Gita §. II. Spasfeggiare, Spaf-  
fo §.  
*ambulatio*. v. Andamento §. I. Passaggiata.  
*ambulator*. v. Andatore, Camminatore.  
*ambulatium ire*. v. Spaffo §.  
*amburare*. v. Abbronzare §. I. Arficciare, Brustolare, Ro-  
folare.  
*ambustus*. v. Abbronzato, Brustolato, Rosolato.  
*amellus*. v. Amello.  
*amen*. v. Ammen.  
*amens*. v. Impazzito, Infuriato, Infennato, Mentecatte-  
vole, Mentecatto, Montone §. II. Smemorato, Smen-  
ticato.  
*a mente deducere*. v. Togliere §. XXVII.  
*amentem esse*. v. Dare a rimpedulare le cervella.  
*amentia*. v. Amenza, Mentecattaggine, Smemoramento,  
Smemorataggine.  
*amentum*. v. Manitengolo, Nastro.  
*amentum exiguum*. v. Nastro.  
*ames*. v. Staggio.  
*amethystus*. v. Amatista.  
*amianthus*. v. Amianto.  
*amica*. v. Amanza, Amico §. V. Intendenza §. II. Manza.  
*amicabilis*. v. Amicabile, Amichevole.  
*amicare*. v. Amicare.  
*amicie*. v. Amicamente, Amichevolmente, Dimefticamen-  
te, Dimefticamente, Famigliarmente.  
*amicie cum aliquo agere*. v. Fare sicurtà §. Sicurtà §. IV.  
*amici personam induere*. v. Fare amico §. I.  
*amicissime*. v. Amicissimamente.  
*amicissimus*. v. Amicissimo, \* Amichevolissimo.  
*amiciter*. v. Amico §. III.  
*amicitia*. v. Amicizia, Amistà.  
*amicitia conglutinati*. v. Nocciolo §. III.  
*amicitie iure agere*. v. Fare a fidanza.  
*amicitie nuncium remittere*. v. Fucellino §. II.  
*amicitiam dirimere*. v. Rompere §. V.  
*amico condolare*. v. Dare il mi dispiace.  
*amicorum cæsus*. v. Brigata §. I.  
*amicorum conventus*. v. Brigata §. I.  
*amicus*. v. Amitto.  
*amiculum*. v. Paliotto §. I.  
*amicum adsciscere*. v. Fare amico §. II.  
*amicum agere*. v. Fare amico §. I.  
*amicum facere*. v. Fare amico.  
*amicum fieri*. v. Innamicare.  
*amicum reddere*. v. Fare amico §. II.  
*amicum sibi conciliare*. v. Dimefticare §. I. Fare amico  
§. II.  
*amicum simulare*. v. Fare amico §. I.  
*amicus*. v. Amichevole, Amico, fust. Amico, add. Conto-  
add. §. I. Drudo, fust.  
*amicus intimus*. v. Acconto, Intrinfico fust.  
*amisse, vel ab altero possessæ rei desiderium non ferre*. v.  
Cuore §. LXVII.  
*amissio*. v. Perdenza, Perdita, Smarrimento, \* Perta.  
*amissus*. v. Perduto, Perfo, Smarrito.  
*amittere*. v. Disacquistare, Perdere, Smarrire.  
*ammi*. v. Ammi.  
*ammoniacy lacryma*. v. Armoniaco.  
*amnem vado trajicere*. v. Guazzare §. II.  
*amniculus*. v. Fiumicello.  
*amnion*. v. \* Amnio.  
*amnis*. v. Fiume.  
*amodo*. v. Infina da ora, Infino ad ora.  
*amoenissimus*. v. Amenissimo, Delizioso.  
*amœnitas*. v. Amenità.  
*amœnus*. v. Ameno.  
*amomum*. v. Amomo.  
*amor*. v. Affezione §. Amore, e §. I. e II. Amoreggia-  
mento, Amorosità, Benivolenza, Carità §. I. Carnalità,  
§. Dilezione, Disfacimento §. II. Fede §. IV. Innamo-  
ramento, Innamoranza, Innamoramento, Invaghi-  
mento, Struggimento §. IV. Zelo.  
*amore accendens*. v. \* Innamorante.  
*amore ardere*. v. Ardere §. V.  
*amore capere*. v. Prendere §. IX.  
*amore capi*. v. Apprendere §. III. Innamorare §. I. Piglia-  
re §. V.  
*amore captum esse*. v. \* Verme.  
*amore captus*. v. Imbertonato, Innamorato, \* Bruciolato.  
*amore carens*. v. Difamorato.  
*amore corripere*. v. Andare in amore, Imbertonare, Intrabe-  
scare, Prendere §. X.

*amor edendi*. v. Appetito §. II.  
*amore deperiens*. v. Innamorato §. I.  
*amore flagrans*. v. Zelante.  
*amore flagrare*. v. Zelare.  
*amore incendere*. v. Innamorare.  
*amore incendi*. v. Innamorare §. I.  
*amore incensus*. v. Invaghito.  
*amore inflammare*. v. Innamorare.  
*amore jungi*. v. Innamorare.  
*amorem excutere*. v. Snamorare.  
*amorem pellere*. v. Snamorare.  
*amorem restinguere*. v. Difamorare.  
*amores*. v. Amorazzo.  
*amores captans*. v. \* Accattamori.  
*amori deditus*. v. Drudo add. §.  
*amoris erga Deum opera exercere*. v. Fare divozione.  
*a mortuis excitare*. v. Suscitare.  
*amotio*. v. Esclusione, Rimovimento, Rimozione, \* Sco-  
stamento, \* Slontanamento.  
*amotissimus*. v. Dilungatissimo.  
*amotus*. v. Canfato.  
*amovere*. v. Allontanare, Canfare, Cessare §. I. Dare di  
bando, Escludere §. Lontanare, Muovere §. II. Risol-  
vere, Risviare, Scansare, Sommuovere §. II. Sperne-  
re §.  
*amphibius*. v. Amfibio, Ancipite.  
*amphibologia*. v. Anfibologia.  
*amphisbæna*. v. Anfesibena.  
*amphiteatrum*. v. Anfiteatro.  
*amphora*. v. Anfora, Gerro.  
*amplecti*. v. Abbracciare, Cignere §. II. Girare §. IV.  
*amplexus*. v. Abbracciamento, Abbracciare fust. Ampleffo,  
Bracciata §. II. Raccoglienza.  
*ampliare*. v. Allargare, Ampliare, Ampliare, Sciampiare,  
Slargare.  
*ampliatio*. v. Allargamento, Ampliazione.  
*ampliatum*. v. Ampliato.  
*amplificans*. v. Esagerante, \* Amplificativo.  
*amplificare*. v. Aggrandire, Amplificare, Aumentare, Esa-  
gerare, Fare grande, Ingrandire §. II. Iperboleggiare,  
Millantare, Scempiare §. I.  
*amplificatio*. v. Allargamento, Amplificazione §. Bonifi-  
camento, Eccello §. I. Esagerazione, Ingrandimento.  
*amplificator*. v. Amplificatore, \* Aggranditore, \* Inalzato-  
re, \* Ingranditore.  
*amplificatrix*. v. Amplificatrice, \* Ingranditrice.  
*amplificatus*. v. Ampliato, Amplificato, Esagerato, In-  
grandito.  
*amplissime*. v. Ampissimamente, Amplissimamente.  
*amplissimus*. v. Ampissimo, Amplissimo, Distefissimo, Lar-  
ghissimo, Vastissimo.  
*amplitudo*. v. Ampiezza, Amplitudine, Spaziosità.  
*amplius*. v. Da vantaggio, Davvantaggio, Di più, Di so-  
prappiù, Più §. XI. Sopra §. I.  
*amplus*. v. Ampio, add. Amplo, Aperto §. I. Badiale, La-  
to add. Spazioso.  
*ampulla*. v. Ampolla, Boccetta, Boccia §. I. Bombola,  
Buffoncino §. Buffone.  
*ampulla cui non statim patet exitus*. v. Borbottino.  
*ampulla*. v. Ampollina §. Ampolloso §. \* Parolona.  
*ampulla non hians*. v. Borbottino.  
*ampullula*. v. Ampolletta, Ampollina, Ampolluzza, Bom-  
boletta.  
*amputare*. v. Decidere, Discapezzare, Mozzare §. I. Pota-  
re §. II. Sbrancare §. II. Scapezzare, Scapitorrare, Sco-  
ronare, Segare §. II. Stralciare §. I. Troncare, Uccide-  
re §.  
*amputatio*. v. Mozzamento §. Troncamento.  
*amputatus*. v. Mozzo, Scapezzato, Scavezzato, Troncato,  
Tronco.  
*amuletum*. v. Breve fust. Brevicino, Pentacolo, \* Amu-  
leto.  
*a multo ante tempore*. v. Da gran tempo in quà.  
*amurca*. v. Amurca, Morchia, Morcia.  
*amurce plenus*. v. Morchiofo.  
*amussis*. v. Rigo.  
*amygdalinus*. v. Mandorlino.  
*amygdalum*. v. Mandola, Mandorla, Mandrola.  
*amygdalus*. v. Mandorlo.  
*amylo oblinere*. v. Innamidare.  
*amylum*. v. Amido.  
*amylum inducere*. v. Innamidare, Innamidare.

## A N

*Annabaptista*. v. Annabattista.  
*anacardinus*. v. Anacardino.  
*anacephaleosis*. v. Ricapitolazione.  
*anachoreta*. v. Anacoreta, Romito fust.  
*anachronismus*. v. Anacronismo.  
*anaclinterium*. v. Lettuocio §.  
*anagallis*. v. Anagallide, Mordigallina.  
*anaglyphus*. v. Basso §. X.  
*anagogia*. v. Anagogia.



*anagogice* . v. Anagogicamente .  
*anagogicus* . v. Anagogico .  
*anagramma* . v. Anagramma .  
*anagyris* . v. Anagiride .  
*anagyris non fœtida* . v. Maio .  
*analogia* . v. Analogia , Proporzionalità .  
*analogus* . v. Analogo .  
*anarchia* . v. \* Anarchia .  
*anas* . v. Anitra .  
*anasarca* . v. Anasarca .  
*anas sylvestris* . v. Germano , uccello .  
*anathema* . v. Anatema .  
*anaticula* . v. Anitraccio , Anitrella .  
*anatome* . v. Anatomia , Notomia .  
*anatomes faciendæ peritus* . v. Notomista .  
*anatomicus* . v. Anatomico , Anotomista .  
*anceps* . v. Ancipite , e §. I. e II. Dottofo , Dubbievole ,  
 Dubbio add. Equivocofo , Irrefoluto , Irrifoluto .  
*anceps securis bifacuta* . v. Biccicuto .  
*anchora fundare naves* . v. Fondo §. X.  
*anchoram jacere* . v. Dare fondo , Fondo §. X.  
*anchusa* . v. Ancufa .  
*ancilla* . v. Ancella , Fante §. I. Fantefca , Maffaio §. III.  
 Servitrice .  
*ancilla ab epistolis* . v. Segretaria .  
*ancillari* . v. Corteggiare , Fanteggiare .  
*ancillariolus* . v. Fantaio .  
*ancillula* . v. Fanticella .  
*ancora* . v. Ancora .  
*ancyloglossum* . v. Filetto §. VI. Frenello §. II. Scilingua-  
 gnolo , \* Filello .  
*androgynus* . v. Ermafrodito , \* Maschifemina .  
*androsaces* . v. Caffuta .  
*anellus* . v. Anelletto .  
*anethum* . v. Aneto .  
*aneurisma* . v. Aneurisma .  
*anfractus* . v. Anfratto , Giravolta , \* Affratto .  
*angeli* . v. Intelligenza §. II.  
*angelica* . v. Angelica .  
*angelicus* . v. Angeleſco , Angelico .  
*angellus* . v. Cantoncello , Cantuccio , \* Anguletto , \* Can-  
 tonicino .  
*angelo similis* . v. Angelicato .  
*angelus* . v. Agnolo , Angelo , Corriere §.  
*angens* . v. \* Affannante .  
*angere* . v. Amareggiare , Angere , Angoſciare , Coſtrigne-  
 re , Cuocere §. III. Tormentare §. I. Tribolare .  
*angi* . v. Affannare §. Affliggere §. Ambaſciare , Biſtentare ,  
 Conquidere §. II. Dare paſſione §. Dare pena §. I. Mo-  
 rire §. III. Patire §. II. Penare , Pigliare §. XXIII. Sol-  
 licitare §. Strambaſciare , Trangofciare .  
*angi cupiditate* . v. Morire §. VII.  
*angina* . v. Angina , Scheranzia , Schienanzia , Schinanzia ;  
 Sprimanzia , Squinanzia , \* Scremenzia .  
*anginosus* . v. Squinatico .  
*angiportus* . v. Chiaviſtello , Chiaſſo , Chiaſſolino , Chiaſ-  
 fuolo .  
*angor* . v. Angore , Angoſcia , Angoſciamento , Angoſcian-  
 za , Doglia , Doglienza , Martello §. VII. Pena §. I. Pe-  
 ſanza §. Trambaſciamento , \* Rammarco .  
*angore affectus* . v. Affannato .  
*angore opprimi* . v. Trambaſciare , Trangofciare .  
*anguiculus* . v. Serpentello .  
*anguifer* . v. Serpentifero , Serpentoſo , Serpoſo .  
*anguilla* . v. Anguilla .  
*anguilla parvula* . v. Anguillina .  
*anguineus* . v. Serpentino add.  
*anguis* . v. Angue , Serpe , Striſcia §. II.  
*angularis* . v. Angolare §. Angulare , Cantonato , Cantuc-  
 ciuto , Diagonale .  
*angulatum* . v. A cantoni .  
*angulatus* . v. A faccette , Faccetta §.  
*anguli abſciſſio* . v. Smuſſo ſuſt.  
*anguli flexus* . v. Cantonata .  
*anguli ſectio* . v. Smuſſo ſuſt.  
*anguloſus* . v. Angoloſo , Anguloſo , Canteruto .  
*angulum præidere* . v. Smuſſare .  
*angulus* . v. Angolo , Angulo , Buco §. I. Canto per Banda  
 §. I. e II. Cantone , Gomito §. I. Spigolo .  
*angulus retuſus* . v. Biſcanto .  
*anguste* . v. Strettamente .  
*angustia* . v. Anguſtia , Artezza , Biſtento , Diſtretta , Di-  
 ſtrignimento , Miſertà §. Stretta §. III. Strettezza , Stret-  
 to ſuſt. §. I. Strettura §. II. Srinta .  
*angustiis preſſus* . v. Diſtretto §. I.  
*angustiſſimus* . v. Anguſtiſſimo , Strettiſſimo .  
*angusto animo eſſe* . v. Cuore §. XLIII.  
*angustum atrium* . v. Cortiletto .  
*angustus* . v. Anguſto , Miſero §. II. Stretto §. III.  
*anhelans* . v. Affannamentoſo , Anelante , Anfante , Sbuf-  
 fante .  
*anhelare* . v. Affollare §. Ambaſciare , Anelare , Anfare ,  
 Anfiare , Sbuffare neutr. Soffiare §. V.  
*anhelatio* . v. Affannamento , Affanno , Alenamento , Am-  
 baſcia , Anelito , Anfamento , Anfata , Buſſino .  
*anhelator* . v. Affannamentoſo .  
*anhelitum accipere* . v. Raccogliere §. X.

*anhelitum ciens* . v. Affannamentoſo .  
*anhelitum ducere* . v. Riſpirare .  
*anhelitum reſumere* . v. Ricogliere §. VII.  
*anhelitus* . v. Affannamento , Affanno , Alena , Alenamen-  
 to , Buſſino .  
*anhelus* . v. Affannamentoſo , Alenoſo , Anelo .  
*anicularum deliramenta* . v. Parola §. XXXV.  
*anilis* . v. Anile .  
*anima* . v. Alma , Anima , e §. IV. Arma , Perſona §. III.  
 Spirito §. IX.  
*animadverſio* . v. Animaverſione , Condannazione , Con-  
 dannazione , Condennazione , Conſideramento , Conſide-  
 razione , Gaſtigazione , Gaſtigamento , Occorrimiento §.  
 Oſſervanza §. III. Reſſione §. Riſſione §. Vendetta .  
*animadverſione dignus* . v. Conſiderabile .  
*animadvertens* . v. Gaſtigante .  
*animadvertere* . v. Agguardare , Albitrare , Attendere §. I.  
 Avviſare §. I. Conſiderare , Cura §. V. Dare audienza §.  
 I. Dare fantaſia , Fare punto §. Guardare §. V. Mente  
 §. VII. Mettere mente , Mirare §. I. Notare §. I. Porre  
 §. XXV. e LVIII. Raccogliere §. VII. Ragguardare §. I.  
 Riguardare §. III. Rivolgere §. III. Stare a vedere , Sta-  
 re avvertito , Vedere §. II.  
*animæ dimidium* . v. Cuore §. XII.  
*animæ tranſmigratio* . v. \* Rincorporamento .  
*animal* . v. Animale , e §. I. Bruto .  
*animal ad equitandum apium* . v. Cavalcatura .  
*animalculum* . v. Animaletto , Animalino , Beſticciuola .  
*animalis* . v. \* Animaleſco .  
*animam agere* . v. Agonizzare , Dare il tratto §. II. Fine  
 §. V. Stare in tranſito , Tranſito §. II. Tratto §. XIV.  
*animam eſſare* . v. Dare il tratto §. II. Tratto §. XIV.  
*animam eſſundere* . v. Crepare §. I.  
*animam exhalare* . v. Paſſare §. VII.  
*animam intercludere* . v. Strangolare .  
*animam reddere* . v. Rendere §. VIII.  
*animans* . v. Animante .  
*anima præditus* . v. Animato §. I.  
*animare* . v. Animare , Innanimare , Inanimare , Innani-  
 mire , Rincorare .  
*animatio* . v. Animazione .  
*animatus* . v. Animato , Incoraggiato , Incorato , Innani-  
 mato , Innanimato .  
*animi abalienatio* . v. Diſamore .  
*animi aciem obtundere* . v. Capo §. LXXIV.  
*animi ægritudo* . v. Maninconſia .  
*animi afflictio* . v. Afflizione , Ambaſcia §. Conſumamen-  
 to §.  
*animi angor* . v. Maroſo §. I. Martirio §. III.  
*animi angorem afferre* . v. Dare inquietudine .  
*animi avocatio* . v. Diſtrattimento , Diſtrazione , Spargimen-  
 to §.  
*animi cauſſa iter facere* . v. Fare gita .  
*animi confuſio* . v. Sbalordimento .  
*animi conſternatio* . v. Sbigottimento .  
*animi cultura* . v. Spirito §. XIII.  
*animi curationi ſe dare* . v. Fare bene §. V.  
*animi deſectio* . v. Baſimento , Diſfacimento , Sfinimento .  
*animi deſectus* . v. Svenimento .  
*animi deſectio* . v. Attapinamento .  
*animi deliquio laborare* . v. Manco avverb. §. II.  
*animi deliquium* . v. Tramortigione , Tramortimento .  
*animi deliquium paſſus* . v. Tramortito .  
*animi deliquium pati* . v. Sdilinquire §. Tramortire .  
*animi dubius* . v. Irrefoluto , Irriſoluto .  
*animi elatio* . v. Algaria , Baeria , Gonfiezza §.  
*animi expletio* . v. Contentamento .  
*animi fluctuatio* . v. Maroſo §. I.  
*animi gratia* . v. Diletto §. I.  
*animi impotem eſſe* . v. Fuora §. V.  
*animi latebræ* . v. Segreto §. II.  
*animi levitas* . v. Debolezza §. II.  
*animi magnitudo* . v. Generoſità .  
*animi mollities* . v. Effeminamento , Effeminatezza .  
*animi morbus* . v. Malore §.  
*animi nervos intendere* . v. Nervo §. III.  
*animi perturbatio* . v. Malore §.  
*animi præſentia* . v. Animo §. VII.  
*animi remiſſio* . v. Rilaffamento .  
*animi ſecreta aperire* . v. Dare fuora §. III.  
*animi ſecreta pandere* . v. Dare fuora §. III.  
*animi ſecretum* . v. Segreto §. II.  
*animi ſenſa pateſcere* . v. Allargare §. V.  
*animi ſinus* . v. Segreto §. II.  
*animo abalienari* . v. Ganghero §. VII. Uſcire §. XXII.  
*animo abeſſe* . v. Fantaſia §. VII.  
*animo adverſiſſimo* . v. Alienatiſſimo .  
*animo æger* . v. Malcontento , Malinconofco §.  
*animo alienatus* . v. Diſaffezionato .  
*animo angi* . v. Affannare §. Cattiveggiare , Tormentare  
 §. III.  
*animo cadere* . v. Cadere §. VII. Raggrinzare §. Sbigottire  
 §. Scoraggiare §. Sgomentare §. Smagare .  
*animo concedere* . v. Affegatire , Caſcare §. II. Cuore §.  
 XXIII. e LVI. Diſanimare §. II. Fiato §. X. Invilire §.  
 Ovaia §. II. Scoraggiare §.  
*animo confuſus* . v. Sbalordito .



*animo deficere*. v. Cuore §. LI. Mancare §. VII. Manco avverb. §. II. Misvenire, Svenire.  
*animo defici*. v. Abbandonare §. III.  
*animo despondere*. v. Mancare §. VII.  
*animo elatus*. v. Algheroso.  
*animo excidere*. v. Basire §.  
*animo incendi*. v. Dare ne' lumi.  
*animo incensus*. v. Inanimato §.  
*animo inflammatus*. v. Inanimato §.  
*animo intento*. v. Forte avverb. §. III.  
*animo intentus*. v. Fiso add.  
*animo iterum obstinare*. v. Rincaponire.  
*animo lingu*. v. Manco §. II.  
*animo non constare*. v. Ganghero §. VIII.  
*animo obdurato*. v. Incaparbato.  
*animo obsequi*. v. Dare tempo §. VII. Genio §. III.  
*animo obsequium sumere*. v. Dare tempo §. VII. Tempo §. XIV.  
*animo obstinare*. v. Incapare, Intestare.  
*animo obstinari*. v. Perfidiare.  
*animo obversari*. v. Andare nella memoria, Andare per la memoria, Andare per l'animo, Cuore §. XIV.  
*animo occurfare*. v. Capo §. XXXI.  
*animo pendens*. v. Pendente add. §. II.  
*animo pendere*. v. Stare dubbio.  
*animo percurrere*. v. Discorrere §. III.  
*animo relevatus*. v. Riconfortato.  
*animos addere*. v. Accorare §. Dare baldanza, Dare cuore, Inanimare, Inanimare, Incoraggiare, Incorare §. II. Inanimare, Innanimare, Raffigurare, Rincorare, Vigoreggiare.  
*animos augere*. v. Dare animo.  
*animose*. v. Animosamente.  
*animos facere*. v. Fare animo.  
*animosissimus*. v. Animosissimo.  
*animos resumere*. v. \* Riaffigurare.  
*animos sumere*. v. Cuore §. LVIII. Inanimare §. Incoraggiare §. Innanimare §.  
*animos tollere*. v. Cresta §. III. Inargoglire.  
*animos turbare*. v. Fare stomaco §. I.  
*animosus*. v. Animoso.  
*animo vehementer angi*. v. Cuore §. XXXV.  
*animo volenti*. v. Volentieri.  
*animo volvere*. v. Dare pensiero §. Ghiribizzare.  
*animula*. v. Animuccia.  
*animum abicere*. v. Abbandonare §. III.  
*animum addere*. v. Dare animo, Mettere cuore.  
*animum adjicere*. v. Addare §.  
*animum alicui rei appellere*. v. Dare su §. II.  
*animum alicui relevare*. v. Riconfortare.  
*animum alicuius leviter tentare*. v. Fare scoperta §.  
*animum alienare*. v. Disaffezionare.  
*animum appellere*. v. Addare §. Gettare §. XXV. Porre §. LIII.  
*animum attendere*. v. Sentore §. III.  
*animum auferre*. v. Sfidare §. III.  
*animum augere*. v. Fare franco §. II.  
*animum avocare*. v. Spargere §. VI.  
*animum commasculare*. v. Fare cuore §. II.  
*animum componere*. v. Comporre §. VI.  
*animum confundere*. v. Ganghero §. V.  
*animum despondens*. v. Sgomentevole.  
*animum despondere*. v. Battere §. XLV. Cadere §. VII. Costringere, Dare neutr. pass. §. II. Sconfortare §. Sdare.  
*animum destinare*. v. Fare proposito.  
*animum explere*. v. Disbramare.  
*animum expugnare*. v. Breccia §. II.  
*animum imbuere*. v. Impressionare.  
*animum inducere*. v. Calare §. IV. Condescendere §. Condurre §. III. Coscendere, Cuore §. XXXI. Dare cuore §. III. Dare il cuore, Inchinare §. III.  
*animum intendere*. v. Badare §. I. Intendere §. III. Mettere cura, Mirare §. II.  
*animum obdurare*. v. Intestare.  
*animum obfirmare*. v. Addurare §. II. Intestare, Ostinare.  
*animum oblectare*. v. Passare §. XXV.  
*animum percellere*. v. Ganghero §. V.  
*animum relaxare*. v. Divertire §.  
*animum resumere*. v. Rimbaldanzire.  
*animum sauciare*. v. Dare nel vivo.  
*animum sumere*. v. Rincorare §.  
*animum suum aperire*. v. Scoprire §. III.  
*animum suum detegere*. v. Scoprire §. III.  
*animum vulnerare*. v. Cuore §. XLIX.  
*animus*. v. Anima §. II. e IV. Animo, e §. III. e VII. Capo §. XIV. Coraggio §. I. Cuore §. II. e IV. Curata §. Interiore suff. Mente §. I. e III. Seno §. III. Spirito §. IV.  
*animus ingratus*. v. Ingratitudine.  
*animus praesens*. v. Animo §. VII.  
*anisum*. v. Anice, \* Anace, \* Anicio.  
*annales*. v. Annali, Cronaca, Cronica.  
*annalis*. v. Annuale add. Annuario.  
*annalium scriptor*. v. Cronichista.  
*annexio*. v. Attaccatura, Attacco.  
*annexus*. v. Annesso.  
*anniculus*. v. Sopranno.

*anni juveniles*. v. Giovane add.  
*anni tempus*. v. Stagione.  
*anniti*. v. Puntare §. I.  
*anno exacto*. v. Capo d'anno §. III.  
*annona*. v. Annona, Fodero §. V. Foraggio, Grafcia, Vettovaglia, Vittuaglia, Vittuaria.  
*annona praefectum esse*. v. Grafcia §. IV.  
*annonā instructus*. v. Vettovagliato.  
*annosus*. v. Annofo, Vecchierello, \* Multilustre.  
*annotatio*. v. Annotazione, Nota §. III. \* Postillatura.  
*annotatiuncula*. v. Notola, Notoletta, \* Annotaziencella, \* Osservazioncelluccia.  
*annuere*. v. Accennare, Chinare §. I. Dire di sì, Inchinare §. V.  
*annulum novae nuptiae dare*. v. Dare l'anello.  
*annulus*. v. Campanella §. I.  
*annulus ferreus*. v. Ghiera.  
*annumerare*. v. Annoverare.  
*annumeratio*. v. \* Annuneratione.  
*annumeratus*. v. Annoverato.  
*annunciatio*. v. Annunziatura, Annunziamento §. II.  
*annus*. v. Annea, Anno, Annuale suff. Annuo, Sole §. IV.  
*annus novus*. v. Capo d'anno.  
*annus vertens*. v. Vertente.  
*anodynus*. v. Anodino.  
*anonis*. v. Bulimaca.  
*anquirere*. v. Fare cerca, Ghiribizzare, Raccapizzare, Rischierere, Ristruffare, Rimuginare, Spolverare §. I.  
*anquistio*. v. Inchiesta, Ristruffa, Ripesamento.  
*anquistus*. v. Ristruffato.  
*ansa*. v. Appiccagnolo, Maglia.  
*ansam calumniae praebere*. v. Dare da dire.  
*ansam dare*. v. Dare attacco.  
*ansam praebere*. v. Appicco §. Dare appicco.  
*anser*. v. Oca.  
*anserculus*. v. Papero.  
*ansulas disjungere*. v. Dismagliare.  
*anta*. v. Stipito.  
*antæ*. v. Stipite §. II.  
*antarcticus*. v. Antartico.  
*ante*. v. Al dinanzi, Anzi preposiz. Avante, Avanti, Da per Avanti, Davante, Davanti, Dinanzi avverb. Dinanzi preposiz. e §. Di sopra avverb. §. II. Innanzi preposiz. e §. I. Innanzi avverb. §. I. Innanzi tratto, Nanti, Prima avverb. §. III. Sopra §. VI. Tratto §. XI.  
*anteactus*. v. Andato.  
*antecedens*. v. Antecedente.  
*antecedens, & consequens*. v. Antecedente §.  
*antecellere*. v. Entrare §. VIII. Porre §. LXII. Prevalere.  
*anteceffio*. v. Antecedenza.  
*anteceffor*. v. Antecessore, Predecessore.  
*anteceffus*. v. Anticipamento.  
*antedictus*. v. Sopraccennato.  
*anteferre*. v. Anteporre, Antimettere, Antiporre, Premettere.  
*ante hac*. v. Antecedentemente, Per §. XXX. e LXV.  
*anteire*. v. Passata §. II.  
*antelucanus*. v. Antelucano.  
*antemurale*. v. Antimuro §.  
*antenna*. v. Antenna.  
*antequam*. v. Anzi §. II. Anzi che, Avantichè, Dinanzi che, Pria che, Prima che.  
*ante rem confectam*. v. Innanzi tratto, Tratto §. XI.  
*anterior*. v. Anteriore.  
*anterius*. v. Al dinanzi.  
*anterius vergere*. v. Dare innanzi.  
*anterminus*. v. Strettuale.  
*antestari*. v. Diporre §. II.  
*ante tempus*. v. Innanzi preposiz. §. III. Tempo §. XXXVIII.  
*antevertere*. v. Antivenire, Anzivenire, Mano §. CLXXI. Mosse §. VI. Rompere §. XIII. Togliere §. XX. e XXII. Tratto §. XVI. Vincere §. VIII.  
*anthemis*. v. Camamilla.  
*anthrax*. v. Antrace.  
*anthropophagus*. v. Antropofago.  
*anticipare*. v. Anticipare.  
*anticipatio*. v. Anticipazione.  
*antidotum*. v. Contravveleno, Preservazione.  
*antidotus*. v. Antidoto.  
*antilena*. v. Pettorale suff.  
*antinephritica*. v. \* Antinefritico.  
*antipapa*. v. Antipapa.  
*antipathia*. v. Antipatia.  
*antiperistasis*. v. Antiperistasi, Antiperistasi.  
*antiphona*. v. Antifona.  
*antiphonarium*. v. Antifonario §.  
*antipodes*. v. Antipodi.  
*antiqua memoria*. v. Memoria §. II.  
*antiquarius*. v. \* Rastriarchivi.  
*antiquior*. v. Anziano §. I.  
*antiquissime*. v. Antichissimamente.  
*antiquissimus*. v. Antichissimo, Anzianissimo.  
*antiquitas*. v. Antichezza, Antichità, e §. I.  
*antiquitas*. v. Ab antico, Anticamente, Per §. XXXVII. Priscamente.  
*antiquus*. v. Antico add. Anziano add. Vecchio add. \* Antiquo.



*antistes* . v. Antiste , Archimandrita §. Parlato per Prelato , Pastore §. Prelato .  
*antistita* . v. Abadessa , Abbadessa .  
*antithesis* . v. Antitesi .  
*antlia* . v. Tromba §. VIII .  
*antonomasia* . v. Antonomasia .  
*antrum* . v. \* Antro .  
*anulus* . v. Anello , Maglia .  
*anus* . v. Anello §. IV. Ano , Centopelo , Civile sust. §. II. Forame §. I .  
*anxie* . v. Affannosamente , Affettatamente , Angosciosamente , Ansiosamente , Cordogliosamente , Scrupolosamente , Sollecitamente .  
*anxie quaritando obtinere* . v. Bucare .  
*anxie se exercere* . v. Arrotare §. II .  
*anxietas* . v. Agonia , Angonia , Angoscia , Angustia , Ansia , Ansietà , Consumamento §. Gravenza , Gravezza §. I. Pefanza §. Sollecitudine §. Sollicitudine §. Strettezza §. III. Travaglia , Travaglio , Tribolazione .  
*anxium esse* . v. Ansare § .  
*anxium habere* . v. Affannare .  
*anxius* . v. Affannoso , Ambascioso , Angoscevole , Angosciato , Angoscioso , Angustioso , Ansio , Ansioso , Casoso , Geloso §. I. Intenebrato §. Pensoso , Scrupoloso , Sollecito §. Sollecitoso , Sollicito §. Stimoloso , Travagliato , Triboloso , \* Coitoso .

## A O

**A** *Orta* . v. Aorta .

## A P

**A** *Page* . v. Forza §. V. \* Fi fi .  
*apathia* . v. \* Apatia , \* Impassionabilità .  
*a peccatis absolvere* . v. Dare assoluzione .  
*a peccatis absolvi* . v. Aver l'assoluzione .  
*a pedibus* . v. Lacchè .  
*a pediculis expurgare* . v. Spidocchiare .  
*a pediculo avellere* . v. Spicciolare .  
*a pediculo avulsus* . v. Spicciolato .  
*aper* . v. Cignale , Cinghiale , \* Cinghiare .  
*aperiens* . v. Aperiente , \* Aprente .  
*aperire* . v. Aprire , e §. VIII. Dichiarare , Dinudare §. Dichiarare , Dischiavacciare , Dischiudere , Discoprire , Discovrire , Discuoprire , Diserrare , Distafare , Profferire §. I. Sbarrare §. I. Schiudere , Scoprire §. II. Spalancare §. Squadernare §. I. Squadrare §. II .  
*aperire caput* . v. Scappellare §. Scappucciare .  
*aperire scripturam* . v. Diciferare .  
*aperiri* . v. Aprire §. VII .  
*apersio* . v. \* Aperseione .  
*aperta planities* . v. Campagna § .  
*aperte* . v. Apertamente , Aperto avverb. Chiaramente , Chiaritamente , Chiaro avverb. Espressamente , Manifestamente , Manifesto add. §. Patentemente , Realmente §. II. Spiattellatamente , Spiattellato §. Spreffamente , Svelatamente .  
*aperte , ac libere agere* . v. Dare le carte §. II .  
*aperte , ac libere loqui* . v. Dare le carte §. II .  
*aperte agere* . v. Cuore §. XXXIV .  
*aperte dicere* . v. Cantare §. III. Dire a lettere di appigionasi , Dire a lettere di scatola , Dire a lettere maiuscole .  
*aperte edisserere* . v. Spiattellare .  
*aperte loqui* . v. Cuore §. XXXIV. Fare parola §. III .  
*apertio* . v. Aprimento .  
*apertissime* . v. A lettere maiuscole , Apertissimamente , Espressissimamente , \* A lettere di speciali .  
*apertissimus* . v. Espressissimo , Spiattellatissimo .  
*apertis verbis dicere* . v. Lettera §. VI .  
*aperto capite* . v. A capo nudo .  
*aperto capite esse* . v. Stare in zucca .  
*aperto capite salutare* . v. Capo §. LVI .  
*aperto gremio* . v. Andare a grembo aperto , Grembo §. IV .  
*aperto sinu* . v. Grembo §. IV .  
*apertum cœlum* . v. Aria §. IX .  
*apertura* . v. Aperta , Apertura , Apritura .  
*apertus* . v. Aperto , e §. II. e III. Dischiuso , Diserrato , Disvelato , Ignudo §. II. Manifesto add. Palese per Noto , Schiuso §. Scoperto add. Spalancato .  
*apex* . v. Bicchicocca , Cima , e §. I. Cocuzzo , Colmo sust. §. II. Cresta §. VII. \* Apice .  
*aphilius* . v. \* Afelio .  
*aphorismus* . v. Aforismo .  
*aphronitrum* . v. Afronitro .  
*apiastrum* . v. Appiastro , Cedornella , Citraggine , Melacitola .  
*apiastrum melissophyllum* . v. Cedronella .  
*apine* . v. Beffa §. I. Chiacchiera , Chiccheri , ciaccheri , Chicchi bichiacchi , Ciammengola .

*apis* . v. Apa , Ape , Pecchia .  
*apium* . v. Appio .  
*apium hortense* . v. Petrosellino .  
*apium majus* . v. Levistico , Libistico , Ligustico .  
*apium risum* . v. Appioriso .  
*apluda* . v. Pula .  
*apocalypsis* . v. Apocalisse .  
*apocha* . v. Chetanza , Ricevuta , \* Quetanza .  
*apocope* . v. Accorciamento § .  
*apocryphus* . v. Apocrifo .  
*a poculis* . v. Coppiere , Mescitore .  
*apodes* . v. Rondone .  
*apodyterium* . v. Spogliatoio .  
*apogeus* . v. Apogeo .  
*apollinaris* . v. Giusquiamo , Iusquiamo .  
*apollinis frui convivio* . v. Stare in Apolline .  
*apologeticus* . v. Apologetico .  
*apologus* . v. Apologo .  
*apophlegmatismus* . v. Apoflemmatismo .  
*apophtegma* . v. Apotegma .  
*apoplectus* . v. Apopletico add .  
*apoplexia* . v. Apoplezia , Gocciola §. III .  
*apostasia* . v. Apostasia , Fornicazione §. II .  
*apostata* . v. Apostata .  
*apostatare* . v. Apostatare .  
*apostema* . v. Apostema , Postema , Postemazione .  
*apostema suppuratum* . v. Vomica .  
*apostemate affectus* . v. Apostemato .  
*apostolatus* . v. Appostolatico , Appostolato .  
*apostolice* . v. Appostolicamente .  
*apostolicus* . v. Appostolico add .  
*apostolus* . v. Apostolo , Appostolo .  
*apostrophe* . v. Apostrofe .  
*apostrophus* . v. Apostrofo .  
*apotheosis* . v. Deificamento .  
*apparare* . v. Fare provvisione , Mettere in festo .  
*apparatum facere* . v. Fare magazzino § .  
*apparatus* . v. Accivimento , Ammannimento , Apparato §. I. Apparecchio , Apprestamento , Festa §. III. Fornimento , Parato sust. Solennità §. II. \* Fornitura .  
*apparatus militaris* . v. Munizione §. III .  
*apparens* . v. Apparisciente § .  
*apparere* . v. Apparere , Comparire , Dimostrare §. II. Diparere , Fare §. XXXVII. Fare comparsa , Mostrare §. I. Parere §. II. Sembiare , Sembrare , Spuntare §. III .  
*apparitio* . v. Apparimento , Apparizione , Comparsa .  
*apparitor* . v. Berroviero , Famiglia §. III. Familiare §. III. Famiglio §. I. e II. Messo §. I .  
*apparitores* . v. Curfore § .  
*apparitores ad debitorem mittere , ut res ejus pignori capiant* . v. Dare spesa §. I .  
*appellare* . v. Appellare , e §. II. e III. Chiamare §. II. Conoscere §. VI. Dire §. I. Fare appello , Nomare , Nominare §. I. Rappellare §. Ricordare §. I .  
*appellatio* . v. Appellazione , Appellamento , Appellazione .  
*appellativus* . v. Appellativo .  
*appellatus* . v. Nomato , Nominato .  
*appellere* . v. Andare a proda , Apportare , Dare in terra §. I. Dismontare §. II. Fare porto , Fare scala , Porre §. VIII. Prendere §. XXIII. Sbarcare §. Scala §. VI. Terra §. XXIV. Venire a porto .  
*appendere* . v. Appendere , Sospendere .  
*appendix* . v. Appendice , Pendice § .  
*appensus* . v. Impefo , Penduto .  
*appetens* . v. \* Appetente .  
*appetere* . v. Appetere , Appetire , Avere appetito , Desiderare , Incapricciare .  
*appetibilis* . v. Appetibile sust .  
*appetitio* . v. Aderenza §. Appetizione .  
*appetitus* . v. Aderenza §. Appetenzza , Appetito , e §. II. Senso §. III. Sensualità .  
*appetitus caninus* . v. Appetito §. III .  
*applaudere* . v. Applaudere , Fare applauso .  
*applausus* . v. Applauso .  
*applicatio* . v. Applicazione .  
*applumbare* . v. Impiombare .  
*applumbatus* . v. Impiombato .  
*apponere* . v. Apporre .  
*apportatio* . v. Recamento , Recata .  
*apposite* . v. A proposito , Proposito §. III. e IV .  
*appositio* . v. Applicamento , Apposizione .  
*appositissimus* . v. \* Appositissimo .  
*appositivus* . v. Apposticcio .  
*appositus* . v. Apposto .  
*apprehendere* . v. Apprendere , e §. II .  
*apprehensibilis* . v. Apprendevole , Apprensibile .  
*apprehensio* . v. Apprendimento , Apprensione .  
*apprehensus* . v. \* Agguantato .  
*apprime hispidus* . v. Ispidissimo .  
*apprime industrius* . v. Maestriissimo .  
*apprime inutilis* . v. Inutilissimo .  
*apprime mutabilis* . v. Mutabilissimo .  
*apprime noxius* . v. Nocevolissimo .  
*approbare* . v. Accettare §. I. Andare capace , Approvare , Assentire §. Giustificare .  
*approbare alicui* . v. Giustificare §. II. \* Sincerare .  
*approbatio* . v. Approbazione , Approvazione , Approvamento ,



to, Approvazione, Approveria, \* Aggradimento, \* Approvanza.  
*approbator* . v. Approvatore, \* Approbatore.  
*approbatus* . v. Comprobatore.  
*appropinquans* . v. \* Avvicinante.  
*appropinquare* . v. Accogliere §. II. Appressare §. I. Approc-  
 ciare, Appropinquare, Approssimare, Avvicinare, Fa-  
 re presso §.  
*appropinquatio* . v. Appressamento, Approcciamento, Ap-  
 propinquazione, Appropinquamento, Approssimamento,  
 Approssimanza, Approssimazione, Avvicinamento, Av-  
 vicinanza, Avvicinazione.  
*appropinquatus* . v. Appressato.  
*appulsus* . v. Apportato.  
*apricum* . v. Solario fust.  
*apricus* . v. Aprico, Arioso, Solario add.  
*aprilis* . v. Aprile.  
*aprinus* . v. Cinghialino.  
*a proposito aberrare* . v. Uscire §. X. e XVI.  
*a proposito ad suam sententiam traducere* . v. Svolgere §. I.  
*a proposito digredi* . v. Dare pe' chiasse §.  
*apta figura membrorum* . v. Ben fatto.  
*aptans* . v. \* Accomodativo.  
*aptare* . v. Acconciare, Adagiare, Adattare, Appicare,  
 Affettare, Attaccare, Comporre §. III. Governare §. I.  
 Ingarbare, Mettere in assetto, Mettere in concio.  
*aptari* . v. Doffo §. III. Indovare.  
*aptatus* . v. Attato.  
*apte* . v. Accomodatamente, Acconciamente, Adagio, Ador-  
 natamente, Agiatamente, Attamente, Comodevol-  
 mente, Convenevolmente, Dispostamente, Giustamen-  
 te §. I. Proporzionatamente, Proporzionevolmente, Ra-  
 gionevolmente, \* Acconciatamente.  
*apte connexus* . v. \* Combaciato.  
*aptissimè* . v. Acconciatissimamente, Agiatissimamente, Attis-  
 simamente.  
*aptissimus* . v. Abilissimo, Accomodatissimo, Acconciissimo,  
 Adattatissimo, Adattissimo, Attissimo, Convenientissi-  
 mo, Dispostissimo, Proporzionatissimo, Sofficientissimo,  
 \* Appropiatissimo.  
*aptitudo* . v. Adattamento, Adattanza, Adattazione, Atti-  
 tudine, Daffaiezza, Idoneità, \* Adattabilità.  
*aptum efficere* . v. Condizionare.  
*aptum, vel non aptum esse* . v. Taglio §. XI.  
*aptus* . v. Abiente §. II. Abile, Accomodato, Acconcio  
 add. Accostante §. Adattabile, Adatto, Agiato §. IV. Ap-  
 propiato, Attato, Attevole, Atto add. Buono add. §. IX.  
 Calzante, Caso §. VI. Comodo add. Condizionato, Da  
 molto, Da tanto, Destro add. Disposto, Idoneo, Lavo-  
 rativo, Proporzionato, Proporzionevole, Ragionevole §.  
 Sofficiente, Sufficiente.  
*aptus ad arduum* . v. Arfibile.  
*aptus ad persuadendum* . v. Indottivo.  
*apud* . v. Appo, Appresso preposiz. e §. I. e II. Di per  
 Appresso, Di presso preposiz.  
*apud aliquem pecuniam deponere* . v. Diposito §. I.  
*apud prætorem solvere* . v. Tappeto §. III.  
*apud se esse* . v. Essere §. XVII. Senno §. VIII.  
*apud se non esse* . v. Rimpedulare §.  
*a pulcibus liberare* . v. Spulciare.

## A Q

**A**qua . v. Cui §. VI.  
*aqua* . v. Acqua, Aigua, Chiarello.  
*aqua ardens* . v. Acqua arzente.  
*aqua aurea* . v. Dorato §. III.  
*aqua coquere* . v. Lessare.  
*aqua diluere* . v. Annacquare.  
*aqua aditus aperire* . v. Darè acqua §. II.  
*aqua copiam habens* . v. Adacquato.  
*aqua decursus* . v. Corsia.  
*aqueductus* . v. Aquidoccio, Aquidotto, Condotto fust.  
*aqua dulces* . v. Acconcio add. §. III.  
*aqua fluvialis ductus* . v. Gora.  
*aqua infusus* . v. Annacquamento.  
*aqua medicata* . v. Acconcio add. §. III.  
*aqua medicata species lacti concolor* . v. Lattata.  
*aqua e siphunculo exsiliens* . v. Zampillo.  
*aqua ex aurantii floribus destillata* . v. Lanza.  
*aqua intercus* . v. Anassarca, Idropisia.  
*aqualiculus* . v. Truogo, Truogolo.  
*aqualis* . v. Acqueraccia, Mesciroba.  
*aqua lustralis* . v. Benedetto §. I.  
*aqua lutulenta* . v. Broda §. I.  
*aquam excipere* . v. Fare acqua.  
*aquam habere* . v. Secca §. II. Secco fust. §. X.  
*aqua miscere* . v. Innacquare.  
*aqua misus* . v. Acquato.  
*aqua mixtus* . v. Innacquato.  
*aquam manibus ferre* . v. Dare acqua §. IV.  
*aqua mortua* . v. Morto §. V.  
*aqua mulsæ* . v. Acqua concia, Mulsæ.  
*aqua profluens* . v. Corrente fust. Filo §. XIV.  
 Tom. VI.

*aquari* . v. Acqua §. XXVI. Fare acqua §. I.  
*aquarium* . v. Abbeveratoio, Acquaio fust.  
*aquarium munimentum* . v. Gabbionata, Gabbione §. I.  
*aquarius* . v. Aquario.  
*aquarius sulcus* . v. Acquaio add. §.  
*aqua rosacea* . v. Acqua rosa.  
*aquarum confluvium* . v. \* Fiumaia.  
*aquarum congeries* . v. Fiumana.  
*aquarum receptaculum* . v. Bottino §. II.  
*aquarum vena* . v. Capo §. XII.  
*aqua saccharo, & odore condita* . v. Acqua concia.  
*aquas scrobibus emittere* . v. Dare scola.  
*aqua stagnans* . v. Acqua §. XXIX. Morto §. V.  
*aqua stans* . v. Acqua §. XXVII. Cheto §. I.  
*aqua temperare* . v. Annacquare.  
*aquaticus* . v. Acquaiuolo, Acquatico, Aquatico.  
*aquatilis* . v. Acquaiuolo §. I.  
*aqueus* . v. Acquidoso, Aqueo.  
*aquila* . v. Aguglia, Aquila.  
*aquilex* . v. \* Fontaniere.  
*aquilinus* . v. Aguglino add. Aquilino add. e §. I.  
*aquilo* . v. Aquilone, Borea, Greco, Roaio, Tramonta-  
 na, Tramontano, Ventavolo.  
*aquilus* . v. Fofco.  
*aquofitas* . v. Acquofità.  
*aquosus* . v. Acquazzofo, Acquoso, Adacquato, Aquoso.  
*aquula* . v. Acquerella, Acquetta, Acquicella.

## A R

**A**ra . v. Altare.  
*arabilis* . v. Arabile.  
*aræ amiculum* . v. Paliotto §. II.  
*aræ velamen* . v. Paliotto §. II.  
*aræ velum* . v. Paliotto §. II.  
*aranea* . v. Ragna §. V. e VI. Ragno §. I. \* Ragnatela.  
*araneus* . v. Aragna, Ragnatelo, Ragno, Ragnolo, Ragnuolo.  
*arare* . v. Allavorare, Arare, Solcare §. II.  
*aratio* . v. Aramento, Aratura, Arazione.  
*arator* . v. Aratore.  
*aratrum* . v. Aratolo, Aratro.  
*aratus* . v. Solcato.  
*arbitrè* . v. Albitro, Arbitro, Compromissario, Tramezza-  
 tore.  
*arbitrari* . v. Arbitrare, Avvisare §. VI. Credere §. II. Da-  
 re a credere §. Estimare, Lodare §. III. Venire in sen-  
 tenza.  
*arbitraria nota* . v. Cifera.  
*arbitrarias notas explicare* . v. Deciferare.  
*arbitrarius* . v. Albitraro, Arbitrario, Arbitrato add. Ghiri-  
 bizzoso.  
*arbitrator* . v. Arbitratore.  
*arbitratus* . v. Albitrato, Modo §. III.  
*arbitrium* . v. Albitrato, Arbitrio, Arbitrato fust. Arbi-  
 trio, e §. I. Dimiño §. Lodo §. Senno §. X. Taglia  
 §. VI.  
*arbitrium proferre* . v. Lodare §. III.  
*arbitrorum sententia* . v. Lodo §.  
*arbitrum esse* . v. Stare in arbitrio d' alcuno.  
*arbor* . v. Albero, Albore, Arbore, Frutto §. III.  
*arborescens* . v. Albereta.  
*arboribus confitus* . v. Inarborato.  
*arborum ordo* . v. Piantata.  
*arborum series* . v. Piantata.  
*arbuscula* . v. Alboricello, Albuscello, Arboscello, Arbu-  
 cello, Arbuscella, Arbusco, Arbuscolo, Arbuscula.  
*arbuscula ad aucupandum aptata* . v. Fraschetta §. II.  
*arbutum* . v. Albuscello, Arboscello, Arbutto.  
*arbutum* . v. Corbezzola.  
*arbutus* . v. Corbezzolo.  
*arca* . v. Arca, Cassa, e §. V. Cofano §. Forziera.  
*arca magna* . v. Caffonaccio.  
*arcana communicare* . v. Allargare §. V.  
*arcana deponere* . v. Fare confidenza.  
*arcane* . v. Figuralmente, Misterialmente, Misteriosamente,  
 Misticamente.  
*arcano* . v. Arcanamente.  
*arcanorum celandorum tenax* . v. Segretiere, Segreto fust.  
 §. III.  
*arcanorum celantissimus* . v. Segretario §. I.  
*arcanum* . v. Arcano fust. Misterio, Sagreto fust. Segreto fust.  
 Segreto fust.  
*arcanum in modum* . v. Misticamente.  
*arcanum inventum* . v. Segreto fust. §. IV.  
*arcanus* . v. Figurale, Geroglifico add. Segreto add. Segreto  
 add. Stretto §. V.  
*arcarius* . v. Cassiere.  
*arca sepulchralis* . v. Tomba.  
*arca vetus* . v. Arcaccia, Caffonaccio.  
*arcella* . v. Scatoletta, Scatolino.  
*arcellula* . v. Cassettina, Cassettino.  
*arcellus* . v. Arconcello.  
*arcens* . v. Ritenente.  
*arcere* . v. Contendere §. II. Escludere, Riparare §. IV.  
 C Slon-



Slontanare , Tenere da parte .  
*archaismus* . v. \* Arcaismo .  
*archangelus* . v. Arcangelo .  
*archetypus* . v. Archetipo .  
*archidiaconus* . v. Arcidiacono .  
*archidux* . v. Arciduca .  
*archiepiscopalis* . v. Arcivescovale .  
*archiepiscopatus* . v. Arcivescovado .  
*archiepiscopus* . v. Arcivesco , Arcivescovo .  
*archimandrita* . v. Archimandrita , Mandriale , Mandriano .  
*archipresbyter* . v. Arciprete .  
*archipresbyteratus* . v. Arcipretato .  
*archisynagogus* . v. Archisnagogo .  
*architæ crepitaculum* . v. Tenere il campanello .  
*architettonicus* . v. Architetto add. Architettonico .  
*architectura* . v. Architettura .  
*architectus* . v. Architetto sust. Ingegnere .  
*archithalassus* . v. Ammiraglio .  
*architriclini officium* . v. Scalcheria .  
*architriclinus* . v. Scalco , Siniscalco .  
*arcis præfectura* . v. Castellania .  
*arcis præfectus* . v. Castellano sust.  
*arcitenens* . v. Sagittario §.  
*arcitare* . v. Serrare §. VI.  
*arcte* . v. A distretta , Serratamente , Strettamente , Stretto avverb.  
*arcticus* . v. Artico , Boreale .  
*arctissime* . v. Strettissimamente , \* Convincentissimamente .  
*arctissimus* . v. Strettissimo , \* Convincentissimo .  
*arctum ligamentum* . v. Strettoio §.  
*arctum vinculum* . v. Allacciatura .  
*arcturus* . v. Arturo .  
*arctus* . v. Arto , Stretto §. III.  
*arctus carcer* . v. Carbonaia §. III.  
*arcuare* . v. Archeggiare .  
*arcuari* . v. Sobbarcare .  
*arcuatim* . v. A volta .  
*arcuatus* . v. Semilunare .  
*arcu jaculari* . v. Balestrare .  
*arcula* . v. Cassetta , Forzierino .  
*arcula vetus* . v. Cassettaccia .  
*arculus* . v. Archetto , Arconcello , Cercine , \* Archicello .  
*arcum ducere* . v. Aprire §. IX.  
*arcum tendere* . v. Aprire §. IV. Arco §. IX. Intaffare , Tendere §. III.  
*arcus* . v. Arco , Balestro , Saepolo .  
*arcus celestis* . v. Arco §. IV. Arcobaleno , Arco celeste .  
*arcus in morem flecti* . v. Sobbarcare .  
*arcus super viam* . v. Cavalcavia .  
*ardea* . v. Aghirone , Arione .  
*ardea alba* . v. Garza .  
*ardea stellaria* . v. Tarabuso .  
*ardelio* . v. Accattabrighe , Affannone , Appaltone , Arcifanfano , Faccenda §. V. Impigliatore §. Republicone , Saccentino , Sacciuto , \* Faccendone , \* Foranello , \* Sermetta .  
*ardens* . v. Abbracciato , Ardente , Arzente , Cocente , Famelico §. Focace , Focoso , Infocato , Serafico , \* Fuocoso .  
*ardenter* . v. Accesamente , Ardentemente , Cupidissimamente §. Focofamente , Infiammatamente .  
*ardentissime* . v. Ardentissimamente .  
*ardentissimus* . v. Affocatissimo , Ardentissimo , Focofissimo .  
*ardere* . v. Ardere §. II. e VI. Avvampare , Divampare , Incarognare §. Smaniare , Spalimare §. III. Struggere §. I. Uccellare §. II. \* Sfananare .  
*ardor* . v. Ardore , Ardura , Arsione §. I. Arsura , Calore §. Cocimento , Cociore , Incendore , Infiammazione , Infiammamento , Infocamento §. Rinfiammazione , Vampa , Vampo , Vampore .  
*arduam provinciam suscipere* . v. Olso §. XI.  
*ardua via* . v. Erta .  
*ardue* . v. Arduamente .  
*arduum aliquid aggredi* . v. Diaccio §.  
*arduum opus aggredi* . v. Palo §. IV.  
*arduus* . v. Difficoltoso , Difficoltoso , Disagevole , Disastroso , Dubbio §. Faticoso , Forte add. §. II. Malagevole , Ripido .  
*area* . v. Aia , Campo §. XXII. e XXIII. Capillizio §.  
*a recta via dimovere* . v. Smagare §. II.  
*a recta via longe errare* . v. Abbindolare §. Aggirare §. IV.  
*a recta via recedere* . v. Sviare §. II.  
*a recto aberrare* . v. Intraversare §. III.  
*a recto tramite aberrare* . v. Squadra §. IV.  
*a recto tramite deducere* . v. Traviare .  
*arefacere* . v. Arrostitire §. II. Asseccare , Diseccare , Inaridire , Rifeccare , Seccare .  
*arefaciens* . v. Diseccante .  
*arefactivus* . v. Aduftivo .  
*arefactus* . v. Inaridito , Rifeccato , Seccato .  
*arefieri* . v. Diseccare §.  
*a regula aberrantem facere* . v. Scherma §. III.  
*a regula aberrare* . v. Scherma §. II. Scrima §.  
*arena* . v. Arena , Campo §. VI. Rena , Renaccio .  
*arena congeries* . v. Cavallo §. V.  
*arena cumulus* . v. Banco §. V.  
*arena tumulus* . v. China .

*arenâ polire* . v. Arrenare §. II.  
*arenarius* . v. Renaiolo .  
*arenositas* . v. Arenosità , Renosità .  
*arenosus* . v. Arenoso , Renoso .  
*arens* . v. Smunto .  
*arenula* . v. Renella , Renischio , \* Renuzza .  
*areola* . v. Aietta , Aiola , Casella §. I. Quaderno §. III.  
*areola* . v. Quadro sust. §. II.  
*areopagita* . v. \* Areopagita .  
*areopagiticus* . v. \* Areopagitico .  
*arefcere* . v. Diseccare §. Inalidire , Inaridare , Inaridire §. I. Rifeccare , Ristecchire , Stecchire .  
*argentariam exercere* . v. Banco §. I. Fare banco .  
*argentarius* . v. Banchiere , Cambiatore .  
*argentator* . v. Argentatore .  
*argentatus* . v. Argentato , Arientato .  
*argenteus* . v. Argentale , Argenteo , Argentino .  
*argentifodina* . v. Argentiera .  
*argenti opifex* . v. Argentaio , Argentario , Argentiere .  
*argento bracteare* . v. Mettere argento §.  
*argento obductus* . v. Inargentato , Inarientato .  
*argento presentario vendere* . v. Dare pe' contanti .  
*argentum* . v. Argenteria , Argento , Ariento .  
*argentum factum* . v. Argenteria .  
*argentum obducere* . v. Inargentare .  
*argentum vivum* . v. Argento vivo , Ariento vivo , Mercurio , Vivo add. §. X.  
*argilla* . v. Argilla .  
*argillosus* . v. Argilloso .  
*arguere* . v. Argomentare §. I. Arguire , e §. II. Gridare §. III. Ripigliare §. II. Riprendere §. I.  
*argumentari* . v. Argomentare , Arguire .  
*argumentosus* . v. Argomentoso .  
*argumentum* . v. Argomento , e §. III. e IX. Dimostranza , Discernenza , Espressione , Fummo §. VI. Indizio , Proposito §. I. Proposta , Proposto sust. §. Provamento , Provanza , Ragione §. III. Riscontro §. II. Suggetto §. I. Supposizione , Tema , Tenore .  
*argumentum dare* . v. Dare argomento .  
*argumentum esse* . v. Intendere §. VII.  
*argutari* . v. Sottigliare §. II.  
*argute* . v. Argutamente , Scherzevolmente , Sentenzialmente .  
*argutia* . v. Capresteria , Concetto §. II. Sottiglianza §. \* Argutezza .  
*argutia* . v. Arguzia , Capriccio §. I.  
*argutiola* . v. Capresteria , Concetto §. II.  
*argutissimus* . v. Argutissimo .  
*argutus* . v. Arguto , Bello §. VI. Scherzevole .  
*aride* . v. Aridamente .  
*aridissimus* . v. Aridissimo , Secchissimo .  
*ariditas* . v. Aduftezza , Aduftione , Alidore , Aridità , Aridore , Asciugaggine , Asciutto sust. Seccaggine , Secche-reccio sust.  
*aridus* . v. Adufto , Alido , Arido , Lanternuto , Magro §. I. Rifeccato , Ristecchito , Scarso §. I. Secco add. e §. III. e VII. Smunto , Stitico §. IV. Vizzo §.  
*aries* . v. Ariete , Bolcione , Falcone §. II. Montone , e §. III. e IV.  
*aries castratus* . v. Castrato sust.  
*arietare* . v. Arietare , Bolcionare , Sbolzonare .  
*arietari* . v. Pettoreggiare .  
*arietinus* . v. Montonino .  
*ariolus* . v. Indovino sust.  
*aris refertus* . v. Gicheroso .  
*arista* . v. Restà .  
*aristocratia* . v. Aristocrazia .  
*aristocraticus* . v. Aristocratico .  
*aristolochia* . v. Aristologia , Astrologia .  
*arithmetica* . v. Abbaco , Arimmetica , Arismetica , Aritmetica , \* Arismetica .  
*arithmetica scire* . v. Ragione §. XXIX.  
*arithmetices perita* . v. Abbachiera .  
*arithmetices peritus* . v. Abbachiere , Abbachista .  
*arithmeticus* . v. Arismetico , Arismetra , Aritmetico .  
*aritudo* . v. Secchezza .  
*arma* . v. Armadura , e §. II. Armatura , Arme .  
*arma arripere* . v. Porre §. LVII.  
*arma impenetrabilia* . v. Botta §. I.  
*armamenta* . v. Armamento .  
*armamentaria instruere* . v. Fare magazzino §.  
*armamentarium* . v. Armamentario , Armeria .  
*armamentarius* . v. Armaiuolo .  
*arma movere* . v. Arme §. XIII.  
*armare* . v. Armare .  
*armariolum* . v. Gabinetto §. Stipo , Studiolo .  
*armarium* . v. Armadio , Armario , Credenza §. XIV.  
*armarius* . v. Armaiuolo .  
*armata manu* . v. \* Pugnacemente .  
*armatus* . v. Armadura §. I. Armato .  
*armeniacus* . v. Umiliaco .  
*armentum* . v. Armento , Bestiame §. II. Branco , Turma §. I.  
*armentum vitulorum* . v. Bradume .  
*armiger* . v. Scudiere .  
*armilla* . v. Maniglia , Smaniglia .  
*armis* . v. Armatamente .  
*armis instructissimus* . v. Armatissimo .



*armis instructus* . v. Armato .  
*armis ludere* . v. Bagordare , Correre §. XXII. Glucare §. XII.  
*armis munitissimus* . v. Armatissimo .  
*armorum simulacra ciere* . v. Bigordare .  
*armutium* . v. Batolo §. I.  
*aroma* . v. Aromato , Droga .  
*aromata* . v. Spezie §. IV. Spezieria per Aromati .  
*aromatarii officina* . v. Spezieria bottega .  
*aromatarius* . v. Droghiere , Speciale sust.  
*aromaticum decoctum* . v. Epittima .  
*aromaticus* . v. Aromatico , Aromato .  
*aromatis qualitas* . v. Aromaticità .  
*aromatizare* . v. Aromatizzare .  
*aromatopola* . v. Speciale sust.  
*aromatum congeries* . v. Drogheria .  
*aromatum decoctura* . v. Epittima .  
*arrestis auribus stare* . v. Orecchio §. XI. Stare a orecchi levati , Stare coll' orecchio teso .  
*arreptus* . v. Ghermito , Grancito , Ingremito .  
*arria* . v. Arra , Arrata , Caparra .  
*arrhabo* . v. Arra , Arrata , Caparra .  
*arrhabonem dare* . v. Incaparrare , Innarrare §. I.  
*arridere* . v. Abbellare §. II. Abbellire §. III. Affare , Aggradire , Andare a gusto , Andare all' animo , Andare a pelo §. Andare a stomaco , Animo §. X. Arridere , Attagliare , Attalentare , Cuore §. XXX. e LXV. Dare bere §. III. Fare riso , Garbare , Garbeggare , Genio §. II. Gradire §. I. Quadrare §. Ridere §. II. Sangue §. XII. Sottoridere §. Stare a soddisfazione , Talentare , Toccare §. XXII.  
*arrigere aures* . v. Tendere §. V.  
*arripere* . v. Accaffare , Aggraffare , Aggrappare , Arrappare , Brancare , Carpare , Carpire , Chiappare , Ciuffare , Cogliere §. I. Dare di piglio , Dare mano §. VIII. Di piglio , Gherbellire , Ghermire , Grancire , Grappare , Gremire , Inghermire , Ingremire , Mano §. XXXIV. e LXVII. Piglio §. I. Prendere §. VII. Unciare , Uncico §. \* Scaraffare .  
*arrodere* . v. Dente §. IV. Sbocconcellare .  
*arrogans* . v. Altiero , Arrogante , Borioso , Burbanzofo , Disordinato §. Fastidioso , Garritrice , Oltracotato , Presuntuoso , Presuntore , Presuntuoso , Profuntuoso , Profuntuoso , Sorquidato , Stracotato , Superbo , Tracotato , Trascotato , Trascurato §.  
*arroganter* . v. Arrogantemente , Presuntuosamente , Profuntuosamente , Superbamente , Superbiamente .  
*arrogantia* . v. Alterigia , Arroganza , Baeria , Baldanza , Grandigia , Inarroganza , Oltracotanza , Orgogliamento , Orgoglianza , Presunzione , Presuntuosità , Presunzione , Profuntuosità , Profopopea §. I. Profunzione , Sorquidanza , Stracotanza , Superbia , Tracotanza .  
*arrogantia aliquem premere* . v. Fare uomo §. IV. Uomo §. LII.  
*arrogare* . v. Arrogare .  
*arrofor* . v. Roditore .  
*arrofus* . v. Merfecchiato .  
*ars* . v. Arte , Esercizio , Maestria , Mestiere , Professione §. I.  
*ars argentaria* . v. \* Orificeria .  
*ars calculandi* . v. Calcoleria .  
*ars chimica* . v. Chimica .  
*ars critica* . v. Critica .  
*ars disputandi* . v. Loica .  
*arsenicum* . v. Arsenico .  
*arsis* , & *thesis* . v. Battuta .  
*ars medica* . v. Fisica §. Medicina .  
*ars nautica* . v. Nautica .  
*ars notariorum* . v. Noteria .  
*ars pastoria* . v. Pastorizia .  
*ars statuaria* . v. Statuaria .  
*artem exercere* . v. Fare arte , Fare mestiere .  
*artem facere* . v. Fare arte §. II.  
*artemisia* . v. Artemisia .  
*artemon* . v. Artemone .  
*artem profiteri* . v. Fare mestiere .  
*arteria* . v. Arteria .  
*arteriae pulsatio* . v. Battuta §. II.  
*arteriam pulsare* . v. Battere §. XXXV.  
*arteriola* . v. Arteriuza .  
*arteriosus* . v. Arterioso .  
*artes* . v. Girandola §. I. Ingegnuolo , Macchinazione .  
*artes vulgares* . v. Meccanico §. I.  
*arthriticus* . v. Artetico sust.  
*arthritis* . v. Artetica , \* Artrite .  
*arti addicere* . v. Porre §. XI.  
*artibus uti* . v. Mano §. XXIII.  
*articulare* . v. Articolare .  
*articularis* . v. \* Artrite .  
*articulate loqui* . v. Spiccare §. IV.  
*articulatus* . v. Articolato .  
*articulus* . v. Articolo , e §. IV. e V. Giunta , Nozza , No- do §. III. e X.  
*artifex* . v. Artifice , Artiere , Artigiano sust. Artista , Ope- rante .  
*artificialis* . v. Artificiale , Artificiato , Artificiofo , Artifi- ziale , Artifiziato , Fattizio .  
Tom. VI.

*artificialiter* . v. Artificialmente , Artifizialmente , Mecca- nicamente .  
*artificiose* . v. Artificiofamente , Artifiziatamente , Artificio- famente , Maestrevolmente .  
*artificiosus* . v. Affettato , Artificiofo , Maestrevole .  
*artificium* . v. Acconciamento §. Arte §. III. Artificio , Ar- tificiosità , Artificio , Maestria , Opera §. V.  
*artificum collegium* . v. Arte §. IV.  
*artificum corpus* . v. Arte §. IV.  
*artificum magistratus* . v. Arte §. IV.  
*artificum manus* . v. Maestranza .  
*artificum multitudo* . v. Maestranza .  
*artocreas* . v. Pasticcio .  
*artolaganus* . v. Frittella .  
*arvina* . v. Grasso sust. Lardo .  
*arvine frustulis insuere* . v. Lardare , Lardellare .  
*arvine frustulis insutus* . v. Lardato .  
*arvine frustulum* . v. Lardellino , Lardello .  
*arvine portiuncula* . v. Grassello .  
*arum* . v. Giaro , Gichero , Iaro , \* Barbaaron , \* Piè vitel- lino .  
*arum Aegyptium* . v. Colocasia .  
*arundinetum* . v. Canneto .  
*arundinosus* . v. Cannoso .  
*arundo* . v. Canna .  
*arundo saccharifera* . v. Cannamele .  
*arundo sylvestris* . v. Canna §. I.  
*arvum* . v. Campo .  
*arx* . v. Bastita §. Cassero §. I. Castello §. II. Cittadella §. Fortezza , Guardingo , Rocca .

*AS* . v. Asse §. II.  
*asaron* . v. Asaro .  
*ascaris* . v. \* Ascaride .  
*ascendens* . v. Ascendente add. Ascensionario , Sagliente , Sa- lente , Sormontante .  
*ascendere* . v. Altire , Andare all' insù , Andare di sotto in su , Ascendere , Fare salita , Gradire §. II. Impoggiare , Montare , Poggiare , Ripire , Salire , Sormontare , Sur- gere §. III.  
*ascendentes* . v. Ascendente sust. §. II.  
*ascensio* . v. Ascensione §. Assensione §. Salimento .  
*ascensor* . v. Salitore .  
*ascensoria machina* . v. Salitoio .  
*ascensus* . v. Ascendimento , Ascensione , Montamento , Montanza , Montata , Saglimento , Salimento , Salire , Salita , Scalamento , Scalata .  
*asceta* . v. Claustrale .  
*ascia* . v. Asce .  
*asciscere* . v. Appropriare .  
*ascites* . v. Ascite .  
*ascepera* . v. Scarfella .  
*a scopo aberrare* . v. Dare fuori §. IV. Dare in fallo .  
*ascribere* . v. Allibrare , Intitolare §. I.  
*ascriptio* . v. Allibramento .  
*a se* . v. D' addosso , Se pronome .  
*a secretis* . v. Credenziera , Segretario .  
*asellus* . v. Afello , Afinello , Afinetto , Afinino sust. Na- fello §. I. Porcellino §. II. Storione , \* Afello terrestre .  
*asellus salitus* . v. Baccalà .  
*a sententia dimovere* . v. Rimuovere §. IV.  
*a sentibus purgare* . v. \* Disprunare .  
*asilo cieri* . v. Affillare .  
*asilus* . v. Affillo .  
*a simili sumptus* . v. Esempiativo .  
*asinarius* . v. Asinaio .  
*asinum fieri* . v. Inasinire .  
*asininus* . v. Asinile .  
*a sinistris* . v. A sinistra .  
*asinus* . v. Asinaccio §. I. Asino , e §. I. Ciuco , Miccio .  
*asio* . v. Assiuolo .  
*a somno excitatus* . v. Sdormentato .  
*a somno surgere* . v. Levare §. XXXIV.  
*aspalatus* . v. Aspalato .  
*asparagetum* . v. Sparagiaia .  
*asparagus* . v. Asparago , Spaghero .  
*asparagus foliis acutis* . v. Sparaghella .  
*asparagus sativa* . v. Sparagio .  
*aspetabilis* . v. Apparisciente §.  
*aspetare* . v. Dare occhio .  
*aspetui ingratum esse* . v. Dare occhio §. V.  
*aspetu pulcherrimus* . v. Vistossimo .  
*aspetus* . v. Aguardamento , Aria §. I. Aspetto , e §. III. Avvisatura , Ciglio §. I. Guardatura , Guardo , Labbia , Ragguardamento , Sembante sust. Sembianza , Semblan- te , Sguardamento , Sguardata , Vifo .  
*aspetus siderum* . v. Stella §. I.  
*a spe excidere* . v. Vento §. IX.  
*asper* . v. Acerbo §. II. Agreste §. Agro §. III. Alpestre , Arcigno , Aromatico §. II. Aspero , Aspro sust. Aspro add. e §. I. e IV. Brusco §. I. Contrario add. §. Cro- io §. I. Duro §. V. Forte §. VIII. Gabbiano , Gra-  
C 2



ve §. VI. Gravofo §. II. Rigido , e §. I. Ronchiofo, Ru-  
fpo, Salvatico §. III. Scabrofo §. Sconcio §. VI. Scropu-  
lofo, Severo; Spinofo add. §. Verde add. §. V.  
*aspera arteria* . v. Asperarteria, Canna §. V. \* Trachea.  
*asperare* . v. Asperare, Inasprare, Inasprire, Incrudire.  
*asperatio* . v. Aspreggiamento.  
*aspera vallis* . v. Burrone.  
*aspere* . v. Amaramente §. Arcignamente, Aspramente,  
Malamente, Mordacemente §. Stranamente.  
*aspere irridere* . v. Cenciata §. II. Dare la cenciata §.  
*aspere opprobare* . v. Cenciata §. II. Dare la cenciata §.  
*aspergere* . v. Aspergere, Bagnare, Inrugiadare §. Infalare,  
Spergere §. Sprazzare §. Spruffare, Spruzzare, e §. II.  
Spruzzolare, \* Arrugiadare.  
*aspergo* . v. Schizzo, Spruzzo, Spruzzolo, \* Aspergine.  
*aspergo lutea* . v. Zacchera.  
*asperitas* . v. Acerbità, Amaritudine §. II. Arcignezza,  
Asperità, Asprezza, Asprità, Asprume, Durezza §. Gra-  
vezza §. III. Rigidezza, Rigidità, e §. Rozzume, Ru-  
videzza, Salvatichezza, \* Faloticheria.  
*aspermari* . v. Beffa §. II. Disdegnare, Mispregiare, Muc-  
ciare, Schifare §. II. Sdegno §.  
*aspermatio utilitatis* . v. \* Disinteresse.  
*asprime* . v. Asprissimamente.  
*asprimus* . v. Afrissimo, Asprissimo, Rigidissimo, Ruvi-  
dissimo, Scabrosissimo, \* Oltrafelvaggio.  
*asperfo* . v. Asperfione, Bagnamento, Imbagnamento, Im-  
mollamento, Spruzzo, Zaffata.  
*asperforium* . v. Asperforio.  
*asperfus* . v. Asperfo, Condito §. II. Sprazzo, Spruzzato,  
Spruzzolato.  
*asperum fieri* . v. Innasprire §.  
*asperum reddere* . v. Incrudire.  
*asphaltites* . v. Asfaltite.  
*asphodelus* . v. Asfodillo, Asa regia.  
*aspicere* . v. Dare occhio §. II. Dare vista, e §. I. Guar-  
dare, Riguardare, Sguardare, Vagheggiare §.  
*aspiciens* . v. Sguardatore.  
*aspirans* . v. \* Aspirativo.  
*aspirare* . v. Aspirare.  
*aspiratio* . v. Aspirazione, e §. I.  
*aspis* . v. Aspe, Aspide.  
*asplenum* . v. Cetracca.  
*assa fetida* . v. Fetido §. III.  
*assamentum portæ* . v. Bandella.  
*assare* . v. Arrostitire, Fare arrosto.  
*assatio* . v. Arrostitura.  
*assatura* . v. Arrosto fust.  
*assella* . v. Cagnotto, Familiare §. I. Lancia §. VII.  
*assellari* . v. Codiare, Fare coda.  
*assellator* . v. Codiatore.  
*assellatores* . v. Comitiva.  
*assensio* . v. Acconsentimento, Assensione.  
*assensum dare* . v. Consenso §. Dare l'assenso.  
*assensus* . v. Acconsentimento, Assensione, Assenso, Assen-  
timento, Assento, Beneplacito, Consenso, Consuetudi-  
nario.  
*assentans* . v. Lusingante, \* Adulante.  
*assentari* . v. Adulare, Dare incenso §. I. Grattare §. III.  
Incensare §. Incenso §. I. Insaponare §. Lisciare §. II.  
Lusingare, Orecchio §. VII. Palpare §. II. Piacevolare,  
Piagentare, Piaggiare §. \* Piacentare.  
*assentatio* . v. Adulazione, Gonfiatura §. Piacenteria, Pia-  
genteria, \* Piaggiamento.  
*assentator* . v. Adulatore, Assentatore, Lusingatore, Lufin-  
ghiere, Piacentiero, Piagentiere, Piaggiatore.  
*assentatrix* . v. Lusingatrice.  
*assentiens* . v. Acconsenziente.  
*assentire* . v. Acconsentire, Consentire.  
*assentiri* . v. Assentire, Consenso §. Contentare §. II. Dare  
consenso, Dare l'assenso, Parola §. X. e XXXI. Senti-  
re §. VIII.  
*assequi* . v. Asseguire §. I. Attignere §. III. Giugnere §.  
III. Ottenere, Raggiugnere, Rigiugnere, Trovare §. XI.  
Venire dietro.  
*asser* . v. Asse, Piallaccio.  
*asserculus* . v. Asserello.  
*asserere* . v. Asserire, Dire §. II. Fare §. XXIII.  
*asserres, quibus cupæ compinguntur* . v. Doga.  
*assertio* . v. Assunto §.  
*asser transversus* . v. Traversa.  
*asservare* . v. Guardare §. II.  
*asservatus* . v. Bentenuto.  
*assessor* . v. Assessore, Seditore.  
*asseveranter* . v. Affermantemente, Affermatamente, Affer-  
mativamente, Affertivamente.  
*asseveranter dicere* . v. Avverare.  
*asseverare* . v. Appropriare §. I. Appropriare §. Avverare.  
*assidere* . v. Assedere.  
*assidue* . v. Al continuo, Assiduamente, Ch'è ch'è, Con-  
tinovamente, Continovo avverb. Continuamente, Coti-  
dianamente, Del continuo, Di continuo, Di lungo, In-  
cessantemente, Incessatamente, Seguitamente, Tuttafiat-  
ta, Tuttavia, Tuttavolta §. I. Tutto §. XIV. XV. e  
XVII.  
*assiduitas* . v. Assiduità.  
*assiduum ad focum sedere* . v. Covare §. VIII.

*assiduus* . v. Assiduo, Continovo add. Continuo add. e §. I.  
Frequente.  
*assignare* . v. Applicare, Appropriare, Assegnare, e §. I. At-  
tribuire, Compartire, Convertire §. I. Destinare, De-  
terminare.  
*assignatio* . v. Assegnazione.  
*assilire* . v. Saltabellare.  
*assimilare* . v. Assimilare, Assomigliare, Confimigliare,  
Confomigliare, Simigliare §. II.  
*assimilari* . v. Rendere §. IX. Simigliare, Somigliare.  
*assimilatio* . v. Assimigliagione, Assimigliamento, Assimi-  
glianza, Assimiliazione, Assomigliamento.  
*assimilatus* . v. Profigurato.  
*assimilis* . v. Assomigliante, \* Assimigliante.  
*assistens* . v. Assistente, \* Assistitore.  
*assistere* . v. Assistere, Fianco §. VI.  
*associatio* . v. Convoio.  
*assuefacere* . v. Adufare, Assuefare §. Aufare, Avvezzare.  
*assuefactus* . v. Abituato.  
*assuefieri* . v. Accostumare §. Assuefare, Fare abito.  
*assuere* . v. Imbastire.  
*assuescere* . v. Accostumare §. Adufare §. Assuefare, Aufare  
§. II. Fare abito, Fare natura, Fare usanza, Invezzare.  
*assuetudo* . v. Assuetudine, Avvezzamento, Avvezzatura.  
*assuetus* . v. Abituato, Accostumato §. Adufato, Assuefat-  
to, Assueto, Avvezzato, Avvezzo, Costumato §. Di-  
mestico §. I. Diretto §. IV. Ufato §. I. Ufo add.  
*assula* . v. Assicella, Scheggia, Striappa §.  
*assula* . v. Scaglia §. II.  
*assum* . v. Arrosto fust.  
*assumere* . v. Assumere.  
*assum facere* . v. Fare arrosto.  
*assumptio* . v. Assunzione.  
*assumptum* . v. Lemma.  
*assumptus* . v. Assunto add.  
*assus* . v. Arrostito.  
*assutus* . v. Imbastito.  
*assymptoti* . v. Assintoto.  
*astacus* . v. Locusta §.  
*astans* . v. Astante.  
*astare* . v. Assistere.  
*asteriscus* . v. Asterisco.  
*aster Peruanus tuberosa radice* . v. Tartufo §.  
*asthma* . v. Anfima.  
*asthmaticus* . v. Aneloso, Asimato, Asmatico.  
*astipulari* . v. Accettare.  
*astoletum* . v. Stellata.  
*astragalose* . v. Astragalose.  
*astrictorius* . v. Lazzo.  
*astrietus* . v. Scarico §. III. Stringato.  
*astringens* . v. Strigente.  
*astringere* . v. Fare stitico, Strignere §. III. e VIII. Strin-  
gere.  
*astrolabium* . v. Astrolabio.  
*astrologia* . v. Astrologia, Strolagia.  
*astrologiam exercere* . v. Astrolagare, Astrologare.  
*astrologicus* . v. Astrologico.  
*astrologus* . v. Astrolago, Astrologo fust. Strolago.  
*astronomia* . v. Astrolomia, Astronomia, Istrolomia, Stor-  
lomia, Stronomia.  
*astronomus* . v. Astronomaco, Astronomo, Starlomaco.  
*astrum* . v. Astro.  
*astu confingere* . v. Mano §. XXIII.  
*astu contendere* . v. Sapere §. VII.  
*astur* . v. Astore.  
*asturco* . v. Ambiente §. Chinca.  
*astus* . v. Astutezza, Ingegnamiento, Ingegno §. I.  
*astute* . v. A' ngegno, Astutamente, Sagacemente, Seg-  
cemente.  
*astute dormire* . v. Fare la gatta morta.  
*astute rem conficere* . v. Netto §. V.  
*astutia* . v. Astutezza, Astuzia, Malizia §. I. Sagacità,  
Tratto §. VII. \* Articina, \* Scaltrezza.  
*astutissime* . v. Astutissimamente.  
*astutissimus* . v. Astutissimo.  
*astutus* . v. Astuto, Mozzina, Saccente §. Sagace, Segace,  
Viziato §. I.  
*a summo ad imum* . v. Da monte a valle, Da sommo a  
imo.  
*asylum* . v. Asilo, Franchigia §. II.  
*asymbolus* . v. Scroccatore.  
*asymmeter* . v. Sproporzionale, Sproporzionato.  
*asymmetria* . v. Sproporzionalità, Sproporzione.

## A T

**A** *Tavus* . v. Atavo, Bisarcavolo.  
*at certe* . v. Non che altro, Sì per Nondimeno.  
*ater* . v. Adro, e §. I. Atro, Bruno §. II. Negro, e §.  
Scurio add. Tetro.  
*a tergo* . v. Di dietro, Spalla §. VIII.  
*athanasia* . v. Atanasia.  
*atheismus* . v. Ateismo.  
*atheroma* . v. Ateroma.



*atheus* . v. Ateista , \* Ateo .  
*athleta* . v. Atleta .  
*athleticus* . v. \* Atletico .  
*atomus* . v. Atomo , Buscolino .  
*atque adeo* . v. Non pertanto .  
*atra bilis* . v. Malenconia , Malinconia , \* Atrabile .  
*atracylis hirsutior* . v. Cardo santo .  
*atramentarium* . v. Calamaio .  
*atramento fodare* . v. Inchiosirare .  
*atramento inquinare* . v. Sgorbiare .  
*atramentum* . v. Inchiosiro .  
*atramentum dare* . v. Gettare §. XXIII .  
*atramentum emittere* . v. Gettare §. XXIII .  
*atra nebula* . v. Nebbione .  
*atratus* . v. Abbrunato .  
*atrebatensis tapetum* . v. Arazzo , Panno §. III .  
*atricapilla* . v. Capinera .  
*atriplex* . v. Atrepice .  
*atriplex foetida* . v. Vulvaria .  
*atrium* . v. Antiporta , Cortile , \* Atrio .  
*atrocissimus* . v. Atrocissimo .  
*atrocitas* . v. Atrocità , Crudeltà .  
*atrociter* . v. Crudelmente , \* Atrocemente .  
*atrociter obloqui* . v. Sfringuellare § .  
*atrophia* . v. \* Atrofia .  
*atrox* . v. Atroce , Forte §. VIII .  
*attagen* . v. Francolino .  
*attalica* . v. Tappezeria .  
*attamen* . v. Ma §. III. Nientedimanco , Nientedimeno ,  
 Nientemeno , Nondimanco , Nondimeno , Non pertanto ,  
 Per §. CV. e CXIV. Tuttavolta .  
*attanasia* . v. Tanaceto .  
*attende* . v. Stare a vedere § .  
*attendere* . v. Aprire §. XII. Attendere , e §. I. Aver l' oc-  
 chio .  
*attentatum* . v. Attentato fust .  
*attente* . v. A posta §. VII. Applicatamente , Attentamen-  
 te , Forte §. III. Gelosamente , Intendentemente , Inten-  
 taniente , Intensivamente , Intesamente .  
*attente considerare* . v. Distinguere § .  
*attente prospicere* . v. Tenere mente .  
*attentio* . v. Attendimento , Attenzione , \* Applicatezza ,  
 \* Attento fust .  
*attentis oculis* . v. Posta §. XIX .  
*attentissime* . v. Attentissimamente .  
*attentissimus* . v. Attentissimo .  
*attentus* . v. Attento add. Atteso , Intento add. Inteso , Sve-  
 gliato § .  
*attenuandi vim habens* . v. Sottigliativo .  
*attenuare* . v. Affottigliare , Attenuare , Menomare , Raf-  
 fottigliare , Rimpicciolire .  
*attenuatio* . v. Attenuazione , Sottigliamento , \* Affottiglia-  
 tura .  
*attenuator* . v. Affottigliatore .  
*attenuatus* . v. Appiccinato , Affottigliato .  
*atterere* . v. Acciacciare , Attritare , Macerare §. II .  
*attestator* . v. \* Attestatore .  
*attiguus* . v. \* Attiguo .  
*attinere* . v. Aspettare §. II. Pertinere , Riferire §. III. Toc-  
 care §. IX .  
*attingere* . v. Attastare , Attingere , Toccare §. XII .  
*attollere* . v. Attollere , Ergere , Inalberare §. II. Rialzare ,  
 Rizzare , Sbalzare , Tenere su , Tirare §. XLIV .  
*attonitus* . v. Abbarbagliato , Abbiosciato , Adombrato §. II .  
 Attonito , Avvilto §. Spantato , Spaventato , Spaurito ,  
 Stipidito .  
*attractio* . v. Attraimento , Attrazione .  
*attractus* . v. Attratto .  
*attrahendi vim habens* . v. Attrattivo add .  
*attrahens* . v. Traente , \* Attraente , \* Attrattrice .  
*attrahere* . v. Attrarre , Cazzare , Contrarre §. II. Fare at-  
 trazione .  
*atretare* . v. Malmenare §. I. Maneggiare , Stazzonare .  
*atretari* . v. Stuzzicare §. I .  
*atretatus* . v. Stazzonato , Tattato .  
*attribuere* . v. Applicare , Appropriare , Attribuire .  
*attributio* . v. \* Appropriazione .  
*attributum* . v. Attributo .  
*attributus* . v. Attribuito .  
*atritio* . v. Attrizione .  
*atritis rebus* . v. Macinato §. II .  
*atritus* . v. Acciaccato , Attrito , Macinamento , Macinato  
 §. II. Stracco §. I. Stritolato .

## A V

*Avere* . v. Avaramente , Grettamente .  
*avarissime* . v. Avarissimamente .  
*avarissimus* . v. Avaraccio , Avarissimo , Mignella , Spiz-  
 zeca .  
*avariter* . v. Avaramente .  
*avaritia* . v. Avarizza , Avarizia , Grettezza , Guadagneria ,  
 Miseria §. Misertà , Pidocchieria , Spilorceria , Tenaci-  
 tà § .

*avaritia grassari* . v. Andare a roba .  
*avaritiam exercere* . v. Avarizzare .  
*avarum esse* . v. Granchio §. IX .  
*avarum evadere* . v. Inavarire .  
*avarus* . v. Avaro , Cupido §. Gretto , Misero §. III. Pit-  
 tima §. Scarso §. I. Sordido §. Tenace §. III .  
*auceps* . v. Uccellatore .  
*auctarium* . v. Arrota , Giunta §. I. Sopraffello §. vantag-  
 gio .  
*auctarium dare* . v. Dare vantaggio , Fare vantaggio § .  
*auctionari* . v. Incantare §. II. Incanto §. III .  
*auctio pretii* . v. Ritocco fust .  
*auctor* . v. Accrescitore , Artefice §. II. Autore , Cagiona-  
 tore , Causatore , Cominciatore , Crescitore , Facitore ,  
 Fondatore , Incitatore , Indirizzatore , Induttore , Inven-  
 tore , Multiplicatore , Operatore , Persuasore , Principiato-  
 re , Scrittore , Sommovitore , \* Fondatrice .  
*auctorem esse* . v. Dare consiglio §. \* Dare fuoco alla gi-  
 randola .  
*auctorem fieri* . v. Dare consiglio § .  
*aucloritas* . v. Balia , Braccio §. I. Mano §. IV. Presidenza ,  
 Superiorità .  
*aucloritate florere* . v. Contare §. V .  
*aucloritatem adungere* . v. Dare potere .  
*aucloritatem conciliare* . v. Accreditare .  
*aucloritatem fovere* . v. Gambone §. I .  
*aucloritate pollere* . v. Fare Figura .  
*aucloritatem , potestatemque largiri* . v. Dare autorità .  
*aucloritatem suam interponere* . v. Frammettere §. I .  
*aucloritatem sumere* . v. Gambone §. I .  
*aucloritis specie* . v. \* Autoritativamente .  
*auclrix* . v. Accrescitrice , Aumentatrice , Cagionatrice , Cre-  
 scitrice , Facitrice .  
*auclus* . v. Accrescenza , Accrescimento , Accresciuto , Ag-  
 grandito , Augumentato , Bonificamento , Cresciuto , In-  
 grandito , Multiplicato , Moltiplicazione , Raccresciuto ,  
 Ringrossato .  
*aucupari* . v. Andare a caccia §. II. Uccellare , e §. II .  
*aucupatio* . v. Uccellagione §. I .  
*aucupator* . v. Uccellatore § .  
*aucupium* . v. Frascaia , Uccellagione , Uccellare nome ,  
 Uccellatura .  
*aucupium cum noctua facere* . v. Andare a civetta .  
*audacia* . v. Aldace , Animosità , Ardimento , Audacia ,  
 Baldanza , Baldezza , Baldimento , Baldore , Cuore §. V .  
 Intimidità , Presunzione , Prosopopea §. I. Profunzione ,  
 Rigoglio , Sicurezza §. Tracotanza , \* Sbaldore .  
*audaciam fovere* . v. Gambone §. I .  
*audaciam gignere* . v. Dare ardire .  
*audaciam praeferre* . v. Fare franco §. III. Fare viso .  
*audaciam sumere* . v. Gambone §. I .  
*audacissime* . v. Arditissimamente .  
*audacissimus* . v. Animatissimo , Audacissimo , Baldanzosif-  
 simo .  
*audaciter* . v. Baldanzosamente .  
*audacter* . v. A fronte scoperta , Arditamente , Francamente ,  
 Presuntuosamente , Vivamente , Vogliosamente .  
*audacter dicere* . v. Dente §. VIII .  
*audacter loqui* . v. Sfringuellare § .  
*audaculus* . v. \* Procacetto , \* Ser .  
*audax* . v. Affacciato §. Aldace add. Aperto §. III. Ardi-  
 mentoso , Ardito , Arrischiante , Arriscato , Audace , Bal-  
 danzoso , Baldo , Braveria , Frontofo , Presuntuoso , Pro-  
 fontuoso , Sfacciato .  
*audens* . v. Ardito , Arrischiante , Arrischievole , Arrische-  
 vole , Attentato add. Audace §. Bravo add. Coraggioso ,  
 Feroce , Franco §. I. Oso , Sicuro §. I. Voglioso § .  
*audenter* . v. Audacemente , Francamente .  
*audenter se opponere* . v. Mostrare §. V. Viso §. XIII. Vol-  
 to §. II .  
*audentia* . v. Ardimento , Ardire nome , Audacia §. Corag-  
 gio , Cuore §. V. Franchezza .  
*audenti animo esse* . v. Cuore §. XLII .  
*audentorem fieri* . v. Pigliare §. IX .  
*audentissime* . v. Audacissimamente .  
*audentissimus* . v. Arditissimo .  
*audere* . v. Ardire verb. Arrischiare §. I. Assicurare §. I. At-  
 tentare , Avanzare §. V. Avere ardire , Avventurare , Ba-  
 stare §. III. Cuore §. XX. Dare animo §. II. Dare cuore  
 §. II. Osare , Presumere , Sofferire §. I. Venire cuore .  
*audere facere* . v. Dare ardire .  
*audiens* . v. Catecumeno , Udente , \* Audiente .  
*audientem se non audisse simulare* . v. Fare fardo § .  
*audientia* . v. Udienda .  
*audire* . v. Audire , Dare audienza , Intendere §. I. Prende-  
 re §. XIII. Scoltare , Sentire §. I. Udienda §. I. Udire .  
*auditio* . v. Audienza , Udità , \* Ascoltamento , \* Ascolta-  
 zione .  
*auditor* . v. Ascoltatore , Auditore , Uditore .  
*auditorium* . v. Auditorio fust .  
*auditorius* . v. Auditorio add .  
*auditrix* . v. Ascoltatrice .  
*auditus* . v. Ascoltato , Auditore fust . Auditore add. Sentito ,  
 Udità , Udito fust . Udito add .  
*ave* . v. Ave .  
*avellana* . v. Avellana , Bacuccola .  
*avellere* . v. Avellere , Dare di ciuffo , Distaccare , Stacca-  
 re ,



re , Strappare , Sviticchiare , Svolgere §.  
*avelli* . v. Smagare §. I. Spiccare §. II.  
*avena* . v. Avena , e §. Biada §. II. Vena per Biada.  
*avere* . v. Golare , Goliare .  
*avernum* . v. Casa §. VIII. e IX.  
*aversa vulnera infligere* . v. Dare dietro §. I.  
*aversio* . v. Diverfione .  
*aversissimus* . v. Alienatissimo .  
*aversor* . v. Alienatore .  
*aversum aggredi* . v. Andare dietro §. IV.  
*aversus* . v. Capovolto , Disaffezionato , \* Tergiverfo .  
*avertat Deus* . v. Cessare §. IV.  
*avertere* . v. Avertere , Distorre , Distrarre , Spargere §. VI.  
 Straniare , Svagare , Togliere §. VI.  
*a vertice ad talos* . v. Da capo §. III.  
*aves illicibus attrahere* . v. Zimbellare .  
*aves pascere* . A. Dare beccare .  
*avferre* . v. Diliverare §. III. Discuoicare §. Ditrarre , Fare pulito §. Fare vento §. III. Ritogliere , Scampare §. I. Sgomberare §. III. Sorportare , Sporre §. IV. Toccare §. III. Togliere §. II. Vento §. XVII.  
*avferre* , & *subripere* . v. Cavare §. XIV.  
*aufugere* . v. Calcagno §. III. Cogliere §. IX. Dileguare , Sfrattare §. Via §. XII.  
*augendi vi præditus* . v. Accrescitivo .  
*augens* . v. Aumentatore , \* Accrescente .  
*augere* . v. Accrescere , Aggrandire , Agumentare , Ampliare , Avanzare §. I. Augumentare , Aumentare , Crescere §. I. Fare grande , Giugnere §. V. Ingrandire §. II. Moltiplicare , Ravvalorare , Ricrescere , Ringrandire , Ringrossare .  
*augeri* . v. Aggrandire §. Crescere , Immillare , Ingrandire §. I. Innanzi §. IV.  
*augescere* . v. Aumentare §. Avvalorare §. Comparire §. III. Rinnalzare §.  
*augmen* . v. Accrescenza .  
*augmentum* . v. Accrescimento , Augumentazione , Augumento , Aumentamento , Aumentazione , Aumento , Crescenza , Ingrandimento , Moltiplicazione , Raccrescimento , Ricrescimento ,  
*augur* . v. Aguratore , Auguratore , Augure .  
*auguralis* . v. \* Augurale .  
*augurans* . v. \* Augurante .  
*augurari* . v. Augurare .  
*auguratus* . v. Agurato sust.  
*auguria* . v. Agura .  
*augurium* . v. Aguria , Agurio , Aguro , Augurio , Uria .  
*augurium capere* . v. Sorteggiare .  
*augustalis* . v. Augustale .  
*augustissimus* . v. Augustissimo .  
*augustus* . Agosto , Augusto , Settile §.  
*avia* . v. Avo .  
*a via aberrare* . v. Suolo §. V.  
*a via dimovere* . v. Sviare .  
*aviarius* . v. Pollaiuolo , Pollinaro .  
*avicula* . v. Augelletto , Uccelletto , Uccellino , Uccelluzzo .  
*avide* . v. A braccia aperte §. Avaramente §. Avidamente , Bramosamente , Cupidamente , Desiderabilmente , Desiderosamente , Ghiottamente , Golosamente , Ingordamente , Volontà §. III.  
*avide expectare* . v. Aspettare §. VII. Gloria §. III. Mille §. IV.  
*avidissime* . v. Bramosissimamente , Golosissimamente .  
*avidissimus* . v. Avidissimo .  
*aviditas* . v. Avidenza , Avidità , Brama , Convitigia , Covidigia , Ghiottornia , e §. III. Gola §. II. Ingordenza , Ingordia , Ingordigia , Infaziabilità , Infazietà , Lecornia §.  
*avidum efficere* . v. Fare ghiotto .  
*avidus* . v. Agognante , Agognatore , Avido , Bramoso , Convoitoso , Covidoso , Cupido , Desideroso , Disideroso , Famelico §. Focoso §. Ghiotto §. II. Goloso §. Ingordo , Sitibondo §. Vago §. I. Voglioso , Volontarioso .  
*avis* . v. Augello , Uccello .  
*avis cantatrix* . v. Cantaiolo .  
*avis externa* . v. Starna .  
*avis illex* . v. Zimbello .  
*avis miliaria* . v. Ortolano .  
*avitus* . v. \* Avito .  
*avium bucca* . v. Imbeccata .  
*avium grex* . v. Brigata §. III.  
*avium sceletus* . v. Catriosso .  
*aula* . v. Aula , Corte , Palazzo §. Sala .  
*aulæa* . v. Capoletto , Parato sust.  
*aulæ præfectus* . v. Maggiordomo , Maiordomo .  
*aulæum* . v. Arazzo , Panno §. III. Pezza §. VI. Portiera , Tappeto .  
*aulica versutia* . v. Cortigianeria .  
*aulicus* . v. Cortigianesco , Cortigiano sust. Cortigiano add. Minestrello .  
*aulicus minister* . v. Ministriere .  
*aula* . v. Pentola .  
*avocare* . v. Avocare , Distorre , Distrarre , Disviare , Straniare , Svagare , Svogliare .  
*avocare animum* . v. Svagare §. I.  
*avocatio* . v. Divertimento .

*avocatus* . v. Distratto .  
*aura* . v. Alito §. II. Aura , Fiato §. I. Ora .  
*aura frigida* . v. Brezza .  
*aura frigidiuscula* . v. Brezzolina .  
*aurata* . v. Orata .  
*auratus* . v. Dorato §. I. Orato §.  
*aurea supellex* . v. Doreria .  
*aurelia* . v. Bozzolo §. II. Crisalide .  
*aurem vellere* . v. Tirare §. LXXXVII.  
*aureola* . v. Aureola .  
*aureolus* . v. Coppa §. III.  
*aureos montes polliceri* . v. Promettere §. VIII.  
*aures admovere* . v. Orecchiare .  
*aures allicere* . v. Dare orecchio §. III.  
*aures dare* . v. Orecchio §. IX. e XV. Tenere l' orecchio , o gli orecchi ad alcuna cosa .  
*aures obtundere* . v. Dare orecchio §. II. Intronare , Intruonare .  
*aures præbere* . v. Orecchio §. III. e XV. Porgere §. V. Prestare §. III.  
*aureus* . v. Aureo , Aurino , Coppa §. III. Dobra , Doppia , Dorato §. I.  
*aureus color* . v. Dorè .  
*aureus Florentinus* . v. Ruspo sust.  
*auribus percipere* . v. Udire .  
*auribus tenere lupum* . v. Anguilla §. I.  
*aurichalcum* . v. Oricalco , Ottone .  
*auricomus* . o. Auricome .  
*auricula* . v. Oreglia .  
*aurifex* . v. Orafo , Orefce .  
*aurificis statera* . v. Saggiatore §. II. Saggiuolo §.  
*auriflamma* . v. Oriafiamma .  
*auriga* . v. Carrozziere , Cocchiere , \* Auriga .  
*auriga ante equitans* . v. Cavalcante §. II.  
*aurigare* . v. Carreggiare .  
*aurigari* . v. Carreggiare , Cassetta §. VI.  
*auri inductio* . v. Doramento , Doratura , Indoramento , Indoratura .  
*auripigmentum* . v. Orpimento .  
*auriamenta colligere* . v. Fare calia .  
*auris* . v. Orecchio , Oreglia .  
*auri scobs* . v. Calia .  
*auriscalpium* . v. Stuzzicorecchi .  
*auritus* . v. Orecchiuto .  
*auro oblinere* . v. Mettere a oro .  
*aurora* . v. Alba , Aurora .  
*aurum* . v. Auro , Oro .  
*aurum obryzum* . v. Paragone §. I.  
*auscultans* . v. Ascoltante .  
*auscultare* . v. Ascoltare , Intendere §. I. Udienza §. I.  
*auspex* . v. Auspice .  
*auspicato ire* . v. Dio §. XIV.  
*auspicatus* . v. Agurato add. Buonagurato .  
*auspicium* . v. Auspicio .  
*auster* . v. Austro , Mezzodì §. Mezzogiorno §. II. Noto sust. Ostro §.  
*austerissimus* . v. Austerissimo .  
*austeritas* . v. Afrezza , Austerità , Stitichezza , Stiticità .  
*austerus* . v. Africogno , Aspro add. e §. III. Asso , Austero , Bruschetto , Brusco add. e §. I. Crespo §. Lazzetto , Verde §. V. Verdetto §.  
*australis* . v. Australe .  
*austrinus* . v. Austrino .  
*ausus* . v. Attentato add. Auso .  
*aut* . v. Nè particella negat. §. IV. O particella separat. O veramente , O vero , Tra §. VII.  
*autem* . v. Ma §. I.  
*authentice* . v. Autenticamente .  
*authenticum facere* . v. Autenticare .  
*authenticus* . v. Autentico .  
*author* . v. Istitutore .  
*autographum* . v. Originale sust.  
*autumare* . v. Fare conto , Fare pensiero .  
*automaton* . v. \* Automato .  
*autumnalis* . v. Autunnale .  
*autumnus* . v. Autunno , Settembreccia , Settembresca , Settembria .  
*avulsio* . v. Distaccamento , Distaccanza , Distaccatura , Staccamento , Strappata .  
*avulsus* . v. Sbarbato , Spiccato , Staccato , Stirpato , Strappato .  
*avunculus* . v. Zio , \* Avunculo .  
*avus* . v. Avo , Nonno .  
*auxilia* . v. Aiuto §. II.  
*auxilia habere* . v. Aver foccorso .  
*auxiliari* . v. Aiutare , Altoriare , Andare in aiuto , Atare , Dare braccio , Fare forte §. Mano §. LXXIV. Sovvenire , Spalleggiare §. Stare in aiuto .  
*auxiliaris* . v. Ausiliario .  
*auxiliarius* . v. Coadiutore , Soccorrevole §.  
*auxiliator* . v. Aiutatore , Aiutevole , Atatore , Ausiliatore , Soccorritore , Sostentatore §. Sovvenimentofo , Sovvenitore , Sussidiatore .  
*auxiliatrix* . v. Aiutatrice .  
*auxilio esse* . v. Stare per aiuto .  
*auxilium* . v. Adiutorio , Aitorio , Aiutamento , Aiuto , Aiutorio , Altoriamiento , Appoggio §. Assistenza , Ausilio , Inter-



Intervenimento §. Mano §. I. Mercè §. II. Soccorrimen-  
to, Soccorso fust. Sostegno §. II. Sovvenenza, Sovveni-  
mento, Suffragio.  
*auxilium dare*. v. Dare aita, Dare aiuto.  
*auxilium ferre*. v. Dar di collo, Dare soccorso.  
*auxilium habere*. v. Aver soccorso.  
*auxilium implorare*. v. Gridare §. V.  
*auxilla*. v. Pentolino.

A X

**A** *Xiculus*. v. Perno.  
*axilla*. v. Aletta, Ascella, Ditello.

B A

**B** *Abē*. v. Ah, Cacafangue §. Cacafego, Canchero §.  
III. Finocchio §. II. Scalzo §. III.  
*bacca*. v. Bacca, Coccola, Orbacca, Perla, Salim-  
bacca.  
*baccalaureus*. v. Baccalare, Baccelliere.  
*bacca myrthi*. v. Mirtillo.  
*baccha*. v. Baccante.  
*bacchanal*. v. Baccanella.  
*bacchanales dies traducere*. v. Fare carnovale.  
*bacchanalia*. v. Baccanale, Carnasciale, e §. Carnovale.  
*bacchanalia celebrare*. v. Fare carnovale.  
*bacchanalia vivere*. v. Scarnascialare.  
*bacchanalibus indulgere*. v. Scarnascialare, \* Scarnovalare.  
*bacchari*. v. Bocca §. XXII. Furiare, Furibondare, Guaz-  
zare, Infuriare, Smaniare.  
*baccharis*. v. Bacchera.  
*bacchator*. v. Debaccatore.  
*bacchatus*. v. Baccato.  
*bacelus*. v. Baccello §. II.  
*bacillum*. v. Bastoncello, Mazzuola.  
*bacillus*. v. Bacchetta, Bastoncino, Giannettina.  
*baculi ictus*. v. Bastonata, Batacchia, Batacchiata, Legna-  
ta, Mazzata, Randellata.  
*baculo inniti*. v. Andare a mazza.  
*baculo percutere*. v. Dare bastonate, Mazzicare.  
*baculo se invicem percutere*. v. Fare alle bastonate.  
*baculus*. v. Bacchio, Bastone, e §. VII. Batacchio, Gian-  
netta §. Mazza, Randello, e §.  
*badius*. v. Sagginato §. I.  
*bajulare*. v. \* Baiulare.  
*bajulivatus*. v. Baliaggio.  
*bajulivus*. v. Balì.  
*bajulus*. v. Baiulo, Bastagio, Facchino, Figlio §. Porta,  
Portatore.  
*balanus*. v. Balano.  
*balanus myrepsica*. v. \* Ben.  
*balare*. v. Belare, Specorare.  
*balatus*. v. Belamento, Belato, Belo.  
*balaustrum*. v. Balaustra, Balauastro.  
*balbus*. v. Balbo, Troglia.  
*balbutiens*. v. Tartaglione, \* Balbettante.  
*balbuties*. v. Balbuzie, Balbuziente.  
*balbutire*. v. Balbettare, Balbetticare, Balbotire, Balbuffa-  
re, Balbuzzare, Balbuzzire, Cinguettare, Linguettare,  
Scilinguare, Tartagliare, Trogliare, \* Balbezzare, \* Cian-  
ciare.  
*balena*. v. Balena.  
*ballerus*. v. Scarpa, Scarpettaccia.  
*ballista*. v. Balestra, Balestro, Balista, Mangano.  
*ballista jactus*. v. Balestrata.  
*ballista ictus*. v. Balestrata §.  
*ballista ignea ictus*. v. \* Archibugiata.  
*ballista ignea armatus*. v. \* Archibugiere.  
*ballistam tendere*. v. Caricare §. V.  
*ballistarium*. v. Balestrieria, Bombardiera, Feritoia.  
*ballistarius*. v. Bombardiere.  
*balnea*. v. Stufa.  
*balnea ingredi*. v. Bagnare §.  
*balneolum*. v. Bagnuolo.  
*balneum*. v. Bagno.  
*balsamo illinire*. v. Imbalsimare.  
*balsamo illitus*. v. Imbalsimato.  
*balsamo medicare*. v. Imbalsamare.  
*balsamo oblinere*. v. Imbalsamare.  
*balsamo oblinitus*. v. Imbalsamato.  
*balsamum fieri*. v. Imbalsimire.  
*baltheus*. v. Balteo, Ciarpa §. II. Pendaglia §. I. Tracolla,  
\* Pendone.  
*baptisma*. v. Battefimo.  
*baptismalis*. v. Battefimale.  
*baptismo renunciare*. v. Sbattezzare §. I.  
*baptismus*. v. Battefimo, Lavacro §. II.  
*baptisterium*. v. Batistero, Battefimo §. I. Battistero, Fon-  
te §. II.

*axioma*. v. Affioma, Massima, Proposizione §. I. \* Degri-  
tà, \* Notizia prima.  
*axis*. v. Animella §. I. Asse §. I. Sala §. III. Stelo §.  
*axungia*. v. Sugna, Sugnaccio §.

A Z

**A** *Zymus*. v. Azzimo.

B A

*baptistes*. v. Battezziere.  
*baptizans*. v. Battezzante.  
*baptizare*. v. Battezzare, Dare il battefimo.  
*baptizator*. v. Battezzatore.  
*baptizatus*. v. Battezzato.  
*barathrum*. v. Barato, Baratro.  
*barba*. v. Barba, e §. IV.  
*barba incompta*. v. Barbaccia.  
*barbam concinnare*. v. Fare barba §. I.  
*barba promissa*. v. Barbaccia.  
*barbare*. v. Rusticamente.  
*barbare loquens*. v. Farlingotto.  
*barbaricarius*. v. Banderaio §.  
*barbarice*. v. \* Barbarefcamente.  
*barbaricus*. v. Barbarico.  
*barbarismus*. v. Barbarismo.  
*barbarum fieri*. v. Imbarberire, \* Imbarbarire.  
*barbarus*. v. Barbarico, Barbaro, e §. Barberefco add. Ca-  
ne §. III. Imbarberito.  
*barbatulus*. v. Barbucino.  
*barbatus*. v. Barbato §. II.  
*barbitos*. v. Violone.  
*barbula*. v. Barbetta.  
*bardocucullus*. v. Capperone, Giulecco, Saltambarco, San-  
tambarco, \* Saltimbarca.  
*bardus*. v. Babbaccio, Babbaccione, Babbéo, Babbione,  
Baccellaccio §. Baccello §. II. Baggéo, Balordo, Barba-  
gianni §. Baséo, Bescio, Besso, Cenato fust. Ciocco §.  
Gatto §. XXVIII. Gnocco §. I. Minchione, Pincone,  
Santoccio, \* Barlacchio, \* Caparrone, \* Dormalfuoco.  
*baro*. v. \* Fagiuolo.  
*barometrum*. v. Barometro.  
*barritus*. v. \* Barrito.  
*basiare*. v. Baciare.  
*basiatio*. v. Baciare, nome.  
*basilica*. v. Basilica, Bassilica.  
*basiliscus*. v. Basilischio, Regolo §. I.  
*basis*. v. Bafa, Imbasamento.  
*basis quadrata*. v. Dado §. III.  
*basium*. v. Bacio, Bagio.  
*basterna*. v. Bara §. I. Basterna.  
*batillum*. v. Badile, Paletta.  
*batiocus*. v. Boccale.  
*batuere*. v. Duellare.  
*baubari*. v. Abbaiare, Baiare.

B D

**B** *Dellium*. v. Bdelio.

B E

**B** *Ee*. v. Be.  
*beans*. v. Beatifico, Beatrice.  
*beare*. v. Beare, Beatificare, Fare beato, Imparadifare.  
*beate*. v. Beatamente.  
*beatissime*. v. Beatissimamente.  
*beatissimus*. v. Beatissimo.  
*beatitas*. v. Beatanza, Beatitudine.  
*beatitudo*. v. Beatitudine, Santità §. \* Beatitudine.  
*beatum esse*. v. Modo §. IV.  
*beatus*. v. Beato, Bennato §.  
*bechicus*. v. Becchico.  
*bedellus*. v. Bidello.  
*beguinus*. v. Beghino.  
*bellans*. v. Guerreggiante.



*bellare* . v. Andare a oste, Combattere, Fare guerra, Guerreggiare .  
*bellaria* . v. Confetto sust. Confettura §. Confezione §. II.  
*Frutta* §. I. Treggèa, \* Pospasto .  
*bellaria comedere* . v. Confettare §. II.  
*bellator* . v. Battagliatore, Battagliere, Combattente, Combattitore, Guerra §. VI. Guerreggevole, Guerreggiante, Guerreggiatore, Guerriero .  
*bellatrix* . v. Combattitrice, Guerreggiatrice, Pugnatrice .  
*belle* . v. Bellamente, Di bello, Vago avverb. .  
*bellicosissimus* . v. Bellicosissimo .  
*bellicosus* . v. Armigero, Battagliere §. Battagliero §. Battaglievole, Battaglioso, Bellicoso, Belligero, Pugnace .  
*bellicus* . v. Battagliere §. Bellico, Guerresco, Guerriero, \* Guerreggioso .  
*belliger* . v. Guerriero .  
*belligerare* . v. Guerreggiare, Guerriare .  
*belli more* . v. Guerreggevolmente .  
*bellis* . v. Margarita §. II. Margheritina .  
*belli societatem inire* . v. Allegare §. VI.  
*belli societas* . v. Amistà §. I. Confederamento .  
*belli socius* . v. Collegato sust. .  
*bellua* . v. Animalaccio §. Belva, Bestia §. I. Bestiaccia §. Fera .  
*bellulus* . v. Galantino .  
*bellum* . v. Bello per Cuerra, Guerra .  
*bellum ardens* . v. Guerra §. III.  
*bellum denunciatum* . v. Guerra §. II.  
*bellum gerere* . v. Aver guerra, Fare guerra, Guerreggiare .  
*bellum inchoare* . v. Rompere §. XXVI.  
*bellum indicere* . v. Dare guerra .  
*bellum indictum* . v. Guerra §. II.  
*bellum vicens* . v. Guerra §. III.  
*belone* . v. Aguglia §. III.  
*bene* . v. Bene avverb. Saggiamente .  
*bene, ac sapienter facere* . v. Fare senno .  
*bene animatum esse ad aliquid faciendum* . v. Disposizione §. VII.  
*bene barbatus* . v. Barbuto .  
*bene confusus* . v. Piantadoso .  
*bene curata cute* . v. Carnagione .  
*bene curatus* . v. Ben condizionato, Bentenuto .  
*benedicens* . v. Benedicente, Beneditore, Beneditrice .  
*benedicere* . v. Benedicere, Benedire, Dare benedizione, Segnare §. III.  
*bene dicere* . v. Dire bene .  
*benedicta laxativa* . v. Benedetta .  
*benedictio* . v. Benedizione .  
*benedictionem impertiri* . v. Segnare §. III.  
*benedictus* . v. Benedetto add. .  
*bene esse* . v. Stare il dovere, Stare in poppa .  
*bene est* . v. Granmercè §. I. Mercè §. IV.  
*benefacere* . v. Fare bene, e §. IV.  
*benefaciens* . v. Benefacente .  
*benefactum* . v. Benefatto, Buonfatto .  
*bene factum esse* . v. Andare bene §. III.  
*bene ferre atatem* . v. Portare §. XVIII.  
*beneficentissimus* . v. Beneficentissimo .  
*beneficia conferre* . v. Dare beneficio .  
*beneficia facere* . v. Dare beneficio .  
*beneficiarius* . v. Beneficato §. Beneficiale, Beneficiato §.  
*beneficentia* . v. Benificenza .  
*beneficii memor* . v. Grato add. .  
*beneficiis ornare* . v. Graziare .  
*beneficio affectus* . v. Beneficato, Beneficiato, Graziato, Indotato §.  
*beneficio afficere* . v. Bene §. IX. Beneficare, Beneficiare .  
*beneficio afficiens* . v. Benefattore, Beneficante, Beneficatore .  
*beneficium* . v. Amorevolezza §. Beneficio, e §. II. Buonfatto, Cappella §. V. Chiesa §. II. Cortesia, Effetto §. III. Grazia §. II. Piacere §. II. Servizio §. II.  
*beneficium afferre* . v. Fare beneficio .  
*beneficium conferre* . v. Dare l' investitura .  
*beneficium dare* . v. Dare grazia .  
*beneficium facere* . v. Fare grazia, Fare mercè .  
*beneficus* . v. Benefico, Grato add. §. I.  
*bene in rem vertere* . v. Mettere conto .  
*bene instructum esse* . v. Arnese §. IV.  
*bene instructus* . v. Bello add. §. II.  
*bene mane* . v. Di buon mattino .  
*bene mentulatus* . v. Fornito §. IV.  
*benemereri de aliquo* . v. Meritare §. III.  
*benemeritum* . v. Benemerito sust. .  
*benemeritus* . v. Benemerito, Meritevole .  
*bene moratus* . v. Accostumato, Costumato, Creato §. Insegnato §. \* Bencreato .  
*bene novit* . v. Sapere verb. §. XVII.  
*benenummatus* . v. Addanaiato .  
*bene olens* . v. Aloroso, Olezzante .  
*bene olere* . v. Gettare §. XII. Odore §. III. Olire .  
*bene ominatus* . v. Buonagurato .  
*bene pasci* . v. Fare buona, o mala cera .  
*bene promptus* . v. Bello add. §. II.  
*bene rem gerens* . v. Stante add. §. II.

*bene rem gerere* . v. Fare bene §. VI.  
*bene se habere* . v. Stare a modo, Stare a ragione, Stare bene §. VI.  
*bene se habet* . v. Granmercè §. I.  
*bene statutum esse* . v. Andare bene §. III.  
*bene valere* . v. Soprafcritta §. II.  
*bene, vel male accipere* . v. Trattare §. VI.  
*bene vertere* . v. Prendere §. XIV. Riuscire §. VI.  
*bene vestitum esse* . v. Arnese §. IV.  
*benevole* . v. Affettuosamente, Amorevolmente, Benignamente, Caldamente .  
*benevolentia* . v. Affetto §. II. Affezione §. Amore §. II. Amoris, Benevolenza, Benivoglienza, Benivolenza, Benvoglienza, Benvolere, Bonavoglienza, Degnazione, Dilezione, Fede §. IV.  
*benevolentia proficui* . v. Amare, Avere amore, Bene §. XII.  
*benevolentissime* . v. Affettuosissimamente, Amicissimamente, Benivolentissimamente .  
*benevolentissimus* . v. Affezionatissimo, Benevolissimo, Degnantissimo, \* Affettuosissimo .  
*benevole se gerere* . v. Degnare .  
*benevolissimus* . v. Accettissimo .  
*benevolus* . v. Affettuoso, Affezionato, Amichevole §. Benevolo, Benivogliente, Benivolente, Benivolo, Benvogliente, Tenero §. III. \* Benaffetto .  
*benigne* . v. Affettuosamente, Benignamente, Benivolentemente, Buono sust. §. III. Caramente, Carezzevolmente, Caritatevolmente, Dibonariamente, Gentilmente, Liberalmente, Liberamente §. III. Mollemente .  
*benigne excipere* . v. Vedere §. XXXI.  
*benignissime* . v. Benignissimamente .  
*benignissimus* . v. Amorevolissimo, Benignissimo .  
*benignitas* . v. Amorevolezza, Benignanza, Benignità, Beninanza, Cortesia, Larghezza §. II. Liberalità .  
*benignus* . v. Amorevole, Benigno, Caritativo, Cortese, Grazioso §. I. Largo add. §. II. Liberale §. I. Manieroso, Misericordevole §. Tranquillo add. §.  
*benna* . v. Benna .  
*berberis* . v. Crespino .  
*beryllus* . v. Berillo .  
*bestia* . v. Bestia, Bruto .  
*bestis objicere* . v. Esporre §. IV.  
*bestiola* . v. Animaletto, Animalino, Animaluccio, Besticciola, Bestioluccia, Bestiuola, Bigatto, Ferucola, Fierucola .  
*beta* . v. Bietola .  
*betonica* . v. Bettonica, Brettonica .

## B I

**B***ibaculus* . v. Cinciglione §. Moscione §.  
*bibax* . v. Beitore, Beone, Bevitore §. I. Bevone, Cinciglione §. Gorgione .  
*bibens* . v. \* Beente .  
*bibere* . v. Bere verbo, Bibere, Bombare .  
*bibosus* . v. Cinciglione §.  
*biblia* . v. Bibbia .  
*biblicus* . v. \* Biblico .  
*bibliopola* . v. Libraio .  
*bibliotheca* . v. Libreria .  
*bibliotheca praefectus* . v. Bibliotecario .  
*biceps* . v. Bicipite .  
*bicongius* . v. Bigoncia .  
*bicornis* . v. Bicornio, Bicornuto .  
*bidens* . v. Bidente, Forca .  
*bifidus* . v. Biforcato, Forcuto .  
*biformis* . v. Biforme, Bisforme .  
*bifrons* . v. Bifronte .  
*bifurcus* . v. Forcuto .  
*biga* . v. Biga .  
*bigamia* . v. Bigamia .  
*bigamus* . v. Bigamo .  
*bile refertissimus* . v. \* Biliosissimo .  
*biliaris* . v. Biliario .  
*bilinguis* . v. \* Bilinguo .  
*biliosus* . v. Bilioso, Collerico, Colleroso, Colloroso .  
*bilis* . v. Bile, Collera, Collora, Fiele .  
*bilustris* . v. Bilustre .  
*bimembris* . v. \* Bimembre .  
*bimestris* . v. Bimestre .  
*bini* . v. A due a due, A uno a uno .  
*binos procedere* . v. Andare a coppia .  
*bipalio fodere* . v. Vangare .  
*bipalium* . v. Vanga .  
*bipartitus* . v. Bipartito .  
*bipennis* . v. Accetta, Bipenne .  
*bipes* . v. \* Bipede .  
*burchia* . v. Burchia, Burchio, Galeotta .  
*bislingua* . v. Bislingua .  
*bison* . v. \* Biffonte .  
*bis sexto cal. Martias* . v. Bifesto sust. .  
*bistinctus* . v. Bistinto .  
*bistorta* . v. Bistorta .



*bis totidem* . v. Ductanti .  
*bitumen* . v. Asfalto , Aspalto , Bitume , Buturo .  
*bituminosus* . v. Bituminoso .  
*bivium* . v. Bivio , Forca §. II.  
*bivocalis* . v. Dittongo .

## B L

*Blasus* . v. Troglia .  
*blanda oratione uti* . v. Fare parola §. III.  
*blande* . v. Amichevolmente , Carezzevolmente , Lusinghevolmente , Vezzatamente , Vezzosamente §.  
*blande alloqui* . v. Dare patto .  
*blande* , *venuste se gerere* . v. Galante §. I.  
*blande interminari* . v. Fare forza §. I.  
*blandicella verba* . v. Carezzina .  
*blandiens* . v. Lusingante .  
*blandimenta* . v. Carezza , Fregagione §. II.  
*blandimentum* . v. Accarezzamento , Allettativo , Blandimento , Carezzamento , Lusingamento , Lusingheria , \* Ammuinamento .  
*blandiri* . v. Accarezzare , Blandire , Careggiare , Carezzare , Coda §. VIII. Confettare §. IV. Dare la soia §. Fare carezza , Fare vezzi , Gonfiare §. III. Grattare §. III. Lisciare §. II. Lusingare , Vezzeggiare , Vezzo §. II.  
*blanditer* . v. Lusinghevolmente .  
*blanditia* . v. Carezza , Sottratto sust.  
*blanditiæ* . v. Accarezzamento , Amorevolezzina , Billi billi §. Blandimento , Caccabaldole , Carezza , Carezzamento , Carezzina , Dimestichezza §. I. Festa §. II. Finezza §. Lisciamento §. Lusinga , Lusingamento , Moine , Vezzo §. I. \* Festoccia , \* Piaggiamento .  
*blanditias facere* . v. Amoreggiare , Fare carezza , Fare vezzi .  
*blanditiis illectus* . v. Accarezzato , Lusingato .  
*blandulis verbis alloqui* . v. Fare moine .  
*blandulus* . v. Gaietto .  
*blandus* . v. Adulatorio , Blando , Lusinghevole , \* Carezzevole .  
*blasphemare* . v. Bestemmia , Bestemmiare , Dire di Dio .  
*blasphemator* . v. Bestemmiatore , Blasfemo .  
*blasphemus* . v. Blattemmatore .  
*blasphemia* . v. Bestemmia , Bestemmiamiento .  
*blaterare* . v. Anfanare §. Chiacchierare , Cicalare , Dare chiacchiere , Dire di soverchio , \* Fare come la putta al lavatoio .  
*blateratio* . v. Chiacchieramento , Chiacchierata .  
*blateratus* . v. \* Berlingamento .  
*blatero* . v. Bubbolone , Ciaramella , Ciarliero , Cicala §. I. Cicalone , Cornacchione , Gracchia §. Gracchiatore , Tabella §. I. \* Ciarladore .  
*blatta* . v. Tignuola .  
*bliteus* . v. Bietolone , Lafagnone , \* Marzocco , \* Sermetola .

## B O

*Boatus* . v. \* Boato .  
*bobus jugum solvere* . v. Digiugnere §.  
*boja* . v. Bove per Catena , Buova .  
*boletus* . v. Boletto , Campignuolo , Uovoio .  
*bolis* . v. Dardo , Piombino sust. Scandaglio .  
*bolus* . v. Boccone , Bolo .  
*bolus armenus* . v. Bolarmenico .  
*bombus* . v. Rimbombamento .  
*bombyces educare* . v. Fare bachi §. II.  
*bombycinum* . v. Taffettà .  
*bombyx* . v. Bigatto §. I.  
*bona* . v. Bene §. III.  
*bona alicujus abligurire* . v. Pettinare §. VII.  
*bona corporis habitudine insignis* . v. Apparisciente .  
*bona rei causâ agere* . v. Fare bene §. VII.  
*bona exempla dare* . v. Dare esempio §. I.  
*bona fide* . v. A buono a buono .  
*bona immobilia* . v. Bene §. IV. Immobile §.  
*bona immobilia possidere* . v. Avere al sole .  
*bonam , benignamque mentem habere* . v. Cuore §. XLI.  
*bonam causam habere* . v. Aver ragione .  
*bonâ mente esse* . v. Cervello §. XVII.  
*bonam noctem habere* . v. Nottolata §.  
*bona mobilia* . v. Bene §. V. Mobile sust.  
*bonam operam dare* . v. Fare ufizio §.  
*bonam spem habere* . v. Avere in mano §. I.  
*bonam sui famam spargere* . v. Dare odore §. II.  
*bonam tempestatem esse* . v. Fare tempo §. I. Tempo §. XXIII.  
*bonam tempestatem existere* . v. Tempo §. XXIII.  
*bona paraphernalia* . v. Corredo §. I.  
*bona pronuntiatio* . v. Porgere §. IX.  
*bona spe uti* . v. Stare a speranza .  
*bona valetudo* . v. Santà .  
 Tom. VI.

*bona venia* . v. Buono add. §. XII.  
*bona uti valetudine* . v. Soprafcritta §. II.  
*boni mores* . v. Costumatezza .  
*bonis avibus ire* . v. Andare in buonora , Dio §. XIV.  
*bonis circumfluere* . v. Grasso sust. §. II.  
*bonis moribus præditus* . v. Compito , Creato §.  
*bonis parentibus* . v. Gente §. VII.  
*bonitas* . v. Bonità , Bontà .  
*bono animo esse* . v. Buono add. §. XI. e XV. Cuore §. XL, XLVI. e XLVIII. Fare animo §. I. e II. Fare cuore , Stare di buon cuore .  
*bono nomini restituere* . v. Rinfamare .  
*bonorum publicatio* . v. Confiscazione .  
*bonum* . v. Bene , Buono sust. Discrezione , Equità .  
*bonum constituere* . v. Fare buono .  
*bonum efficere* . v. Fare buono .  
*bonum esse* . v. Servire §. VII.  
*bonum exemplum præbens* . v. Edificatorio .  
*bonum exitum alicui contingere* . v. Cavare §. VI.  
*bonum exitum habere* . v. Capitare §. II. Fare fine §. Fare prova §. I.  
*bonum exitum succedere* . v. Fare prova §. I.  
*bonum fundamentum* . v. Barbatice §.  
*bonum nomen* . v. Credenza §. II. Credito §. III.  
*bonum nomen habere* . v. Credere §. III.  
*bonum opus* . v. Bene §. II.  
*bonum specimen præbere* . v. Dare bere §. III.  
*bonum specimen sui præbere* . v. Dare saggio §. III.  
*bonum vultum ostendere* . v. Fare viso §. I.  
*bonus* . v. Buono add. e §. IX. Dabbene , Molto avverb. §. Venturoso .  
*borealis* . v. Boreale , Boreo .  
*boreas* . v. Aquilone , Borea , Roaio , Tramontana , Tramontano , Ventavolo .  
*borrago* . v. Borrana .  
*bos* . v. Bo , Bove per Bue , Bue , Manzo .  
*bos sylvestris* . v. Bue salvatico .  
*botanicus* . v. Botanico sust. Botanico add.  
*botellus* . v. Salsicciuolo .  
*botrus* . v. Grappolo .  
*botryon* . v. Grappolo .  
*botrytes* . v. Botrite .  
*botulus* . v. Salsicciuolo .  
*bovile* . v. Proquoio .

## B R

*Bracha* . v. Bracone .  
*brachia decussare* . v. Croce §. VIII.  
*brachiale* . v. Bracciale .  
*brachialia* . v. Bracciuola .  
*brachia nudare* . v. Sbracciare §. I.  
*brachia pandere* . v. Sbarrare §. II.  
*brachio circumdare* . v. Imbracciare .  
*brachiolum* . v. Braccetto , Bracciolino .  
*brachium* . v. Braccio .  
*brachium mancum* . v. Moncherino .  
*brachium maris* . v. Braccio §. IV.  
*brachium mutilum* . v. Moncherino , Monchino , Moncone .  
*bractea* . v. Foglia §. III. Latta , Orpello , Sfaglia .  
*bractearica* . v. Battiloro .  
*bractiator* . v. Battiloro , Doratore .  
*bracteola* . v. \* Sfoglietta .  
*brassica* . v. Cavolo .  
*brassica agrestis* . v. Stuzio .  
*brassica capitata* . v. Cappuccio §. II.  
*brassica Pompejana* . v. Cavolo §. I.  
*bravium* . v. Palio .  
*brevem concionem habere* . v. Fare parola §. V.  
*brevi* . v. Breve avverb. §. Di corto , Di presso §. Di presto , In breve , e §. In poca d'ora .  
*brevia* . v. Baffo add. §. VI.  
*breviare* . v. Abbreviare .  
*breviarium* . v. Breviale , Breviario , Sommario sust. Specchietto §.  
*breviarium antidotorum* . v. Antidotario .  
*brevi dicere* . v. Dir breve .  
*breviloquentia* . v. Brevilquio , \* Brevilquenza .  
*brevis* . v. Abbreviato , Breve add. Compendioso , Conciso , Corto add. e §. I. Piccolo §. I. Raccorcio , Spacciativo , Succinto §. I. e II.  
*brevis coluber* . v. Serpentello .  
*brevis fabula* . v. Novelluzza .  
*brevis historia* . v. Istorietta .  
*brevis observatio* . v. \* Osservazioncella .  
*brevis pagina* . v. Facciuola .  
*brevis pausa* . v. \* Soffermata .  
*brevis pedum micatio* . v. Caprioletta .  
*brevis scala* . v. Scaletta .  
*brevissimus* . v. Breviosissimo , Brevissimo , Cortissimo .  
*brevitas* . v. Brevità , Cortezza , Corto sust. Cortura .  
*breviter* . v. A riciso , Breve avverb. Brevemente , Cortamente , Corto avverb. Sentenziosamente , Sobbrevità , Sommatamente , Strettamente §. IV. Succintamente .  
 D bre-



*breviter dicere* . v. Dire breve .  
*bronchia* . v. \* Bronchi .  
*bronchus* . v. Broncio .  
*bruchus* . v. Bruco .  
*bruma* . v. Bruma .  
*brumalis* . v. Brumale .  
*brutescere* . v. Imbestiare .  
*brutum* . v. Bruto .  
*bryonia* . v. Rorastro .  
*bryonia alba* . v. Fescera .  
*bryonia Indica orientalis* . v. Mecioacan .

## B U

**B** *Ua* . v. Bombo .  
*bubalus* . v. Bue , Bufolo .  
*bubile* . v. Proquoio .  
*bubo* . v. Anguinaia §. Barbagianni , Bubbone , Gavocciolo ,  
 Gufaccio , Gufo .  
*bubula* . v. Vaccina .  
*bubulus* . v. Bifulco , Bifulco , Bobolco .  
*bubulus* . v. Boccino , Bovina , Bovino , Buino .  
*bucca* . v. Bocca , Morfia .  
*bucca tegmen* . v. Buffa §. I .  
*bucea* . v. Boccone , Morfello .  
*buccella* . v. Biscottino , Bocconcello , Bocconcino , Cantuc-  
 cio §. II. Morfelletto , Morfo §. VII .  
*buccellatum* . v. Biscottò .  
*buccina* . v. Buccina , Busna , Cornetta .

## C A

**C** *Aballinus* . v. Cavallino add .  
*caballus* . v. Cavallaccio , Cavalluccio .  
*cacabus* . v. Laveggio , Paiuolo , Ramino .  
*cacabus ad ollam* . v. Fare a' cozzi §. II .  
*cacans* . v. Cacatore .  
*cacare* . v. Andare per Cacare , Andare del corpo , Cacare ,  
 Cacciare §. XI. Corpo §. VI. Scaricare §. V. Sella §. IV .  
 Tortire §. Uscire §. XXXIII .  
*cacafio* . v. Cacatura .  
*cacator* . v. Cacatore .  
*cacheticus* . v. Cachettico .  
*cachexia* . v. Cachexia .  
*cachinnans* . v. \* Smafcillante .  
*cachinnate* . v. Squaccheratamente .  
*cachinnari* . v. Crepare §. IV. Ghignazzare , Riso §. I. Sbel-  
 licare §. Sghignazzare .  
*cachinnatio* . v. Sghignazzamento , Sghignazzata , Sghignaz-  
 zio .  
*cachinni* . v. Ghignata .  
*cachinnus* . v. Cachinno , Ghignata , Risata , Scroscio §. II .  
*cacia* . v. Cazza .  
*cacodemon* . v. Spirito §. III .  
*cacophonia* . v. \* Cacofonia .  
*cacumen* . v. Cacume , Cocuzzolo , Collo §. XVI. Cucuz-  
 zolo , Giogo §. II .  
*cadaver* . v. Cadavero , Carogna , Morto fust .  
*cadaver afficcatum* . v. Carcame .  
*cadaver e sepulchro extrahere* . v. Difotterrare .  
*cadavereus* . v. Morticcio .  
*cadens* . v. Cadente .  
*cadere* . v. Andare giù , Andare in terra , Cadere , Cagge-  
 re , Cascare , Incadere , Strosciare §. Terra §. XVII. e  
 XXI. Venire per Incorrere .  
*cadiscus* . v. Barlotta .  
*cadmia* . v. Cadmia .  
*caduceum* . v. Caduceo .  
*caducus* . v. Cadevole , Caduco , Cascaticcio , Cascatorio ,  
 Disparevole , Fragile , Fuggentissimo §. Labile , Mezzo ,  
 Momentaneo , Scorrevole , Transitorio , \* Perituro .  
*cadus* . v. Barile , Bariletto , Bugliuolo .  
*cacias* . v. Grecolevante .  
*cacilia* . v. Cicigna .  
*cacitas* . v. Cecaggine , Cechezza , Cechità , Cecità , Ciechità .  
*cacum intestinum* . v. Cieco §. XII .  
*cacus* . v. Cieco , e §. III. Orbo .  
*caeciens* . v. Abbagliato , Abbarbagliato , Incaliginato .  
*cade affectus* . v. Sfraccato §. I .  
*cadere* . v. Accoppiare , Affettare per Tagliare in fette §. An-  
 dare §. V. Battere , Chioccare , Crocchiare , Dare nespole ,  
 Filo §. XI. Morire §. I. Ritrovare §. IV. Rivellino §. I .  
 Sberleffare , Scopare §. I. Scudisciare §. Segare §. II. Ta-  
 gliare , e §. V. Tamburare §. I .  
*caedes* . v. Ammazzamento , Macco §. I. Macello §. I. Mor-  
 talità §. III. Occisione , Sbrano , Sfondamento §. Taglia ,  
 Tagliamento §. Tagliata , e §. I. Taglio §. IV .  
*caedi* . v. Rivellino §. I .

*buccinare* . v. Buccinare , Cornare , Trombare , Trombet-  
 tare .  
*buccinator* . v. Cornatore , Trombadore , Trombettiere , Trom-  
 bettino , Trombetta .  
*buccula* . v. Buffa §. I. Ventaglia , Visiera .  
*bucolica* . v. Bifolcheria , Buccolica .  
*bucolicus* . v. Buccolico .  
*buculus* . v. Bucello , Buciacchio .  
*buso* . v. Botta , Rospo .  
*buglossa* . v. Lingua buona .  
*buglossum* . v. Borrace §. Borrachine , Borrana , Buglossa ,  
 Lingua buona .  
*bugula* . v. Morella .  
*bulbosus* . v. Bulbofo .  
*bulbulus* . v. Bulbettino .  
*bulbus* . v. Bulbo , Cipolla §. I .  
*bulga* . v. Bolgia , Valigia .  
*bullia* . v. Affibbiaglio , Affibbiatura , Bolla , Borchia , Gal-  
 lozza §. Pulica , Sonaglio §. III .  
*bullæ aureæ* . v. Fermaglio §. I .  
*bulliens* . v. Bogliente .  
*bullire* . v. Friggere §. I .  
*bullula* . v. Bollicella , Bollicola §. I .  
*bumeftus* . v. Brumaflo .  
*burdo* . v. Bardotto .  
*buris* . v. Bure .  
*burra* . v. Borra §. I .  
*busequa* . v. Boattiere .  
*buteo* . v. Abuzzago , Bozzago , Bozzagro .  
*butyro conditus* . v. Burroso .  
*butyro plenus* . v. Burroso .  
*butyrum* . v. Biturro , Burro , Butirro .  
*buxus* . v. Bosso , Boscolo , Busto .  
*byffus* . v. Biffo , Bucherame .

## C A

**C** *calare* . v. Incidere §. II. Scarpellare §. I. Scolpire .  
*calator* . v. Intagliatore .  
*calatura* . v. Intagliatura , Intaglio , Scolpitura .  
*calatus* . v. Ciambellato , Immaginato §. Inciso , Scolpito .  
*calestis* . v. Celestino §. I .  
*calum* . v. Scarpello .  
*camentarius* . v. Muratore .  
*capa* . v. Cipolla .  
*capula* . v. Cipolletta , Cipollina .  
*caremonia* . v. Ceremonia .  
*ceremonia* . v. Ceremonia .  
*ceruleus* . v. Azzurriccio , Azzurrigno , Azzurrino , Azzur-  
 ro , Azzurrogno , Ceruleo , Cilestrino , Cilestro , Sbia-  
 dato , Sbiavato .  
*ceruleus color* . v. Acqua di mare .  
*ceruleus dilutior* . v. Mavi .  
*cesar* . v. Cesare .  
*cesaries* . v. Capelliera , Parrucca , Zazzera .  
*cesim* . v. Di taglio .  
*cesim ferire* . v. Dare di taglio , Taglio §. II .  
*caesus* . v. Azzurrigno , \* Cesio .  
*caesus* . v. Cesio .  
*caesura* . v. Taglio §. VI .  
*caesus* . v. Trinciato .  
*calamentha* . v. Nepitella .  
*calaminaris lapis* . v. Zelamina .  
*calamis obregere* . v. Incannucciare .  
*calamister* . v. Ferro §. IV .  
*calamistratus* . v. Inanellato .  
*calamistro crines convertere* . v. Inanellare §. I .  
*calamistro inurere* . v. Arricciare §. III .  
*calamistrum* . v. Calamistro , Ferro §. IV .  
*calamitas* . v. Avverlità , Burrasca §. I. Calamità , Disven-  
 tura , Estremità §. Peltitenza §. II. Scurità §. III. Sini-  
 stro fust. §. Stento .  
*calamitosus* . v. Calamitoso .  
*calamo exaratus* . v. Manoscritto add. Manoscritto add .  
*calamum inflare* . v. Calameggiare .  
*calamus* . v. Calamo , Cannuccia , Cannuccina , Cembra-  
 nella , Flauto , Penna §. VIII. Stelo .  
*calamus scriptorius* . v. Calamo §. II .  
*calamus viscat* . v. Paniuzzo .  
*calantica* . v. Cuffia .  
*calathus* . v. Paniera , Paniere .  
*calcaneum* . v. Calcagno .  
*calcaneus* . v. Calcagnino , Calcio §. I .  
*calcar* . v. Pungetto , Sperone , Sprone , e §. VII .  
*calcar addere* . v. Calcagno §. IV. Piede §. XXVIII. Spro-  
 nare , e §. I .  
*calcar admove* . v. Dare sprone , Piede §. XXVIII. Spro-  
 nare .  
*calcare* . v. Affollare , Calcare , e §. IV. Incalcare , Pestare  
 §. II. Pigiare , Pillare , Premere §. III. Scalcare , Scalpi-  
 tare , Stivare .  
*calcare uvas* . v. Ammostare .  
*calcaria* . v. Calcara .



*calcaria addere* . v. Dare delle calcagna §.  
*calcaria admove* . v. Broccare .  
*calcar agit* . v. Spronare .  
*calcaribus cadere* . v. Spronare .  
*calcaribus concitare* . v. Sprone §. III.  
*calcaribus excitare* . v. Sprone §. III.  
*calcaribus fodere* . v. Dare sprone , Speronare .  
*calcaribus incitare* . v. Toccare §. XXI.  
*calcaribus incitatus* . v. Spronato .  
*calcator* . v. Calcatore , Pigiatore .  
*calcatorium* . v. Palmento .  
*calcatrux* . v. Calcatrice .  
*calcatura* . v. Pigiatura .  
*calceatus* . v. Affollato , Calpestato , Pigiato , Ricalcato , Scalpitato , Stivato .  
*calceamentum* . v. Scarpa , il Calzar del piede , \* Calzatura .  
*calceamentum obsoletum* . v. Ciabatta .  
*calceamina* . v. Calzamento .  
*calceare* . v. Calzare verbo .  
*calcearium* . v. Calzamento .  
*calceatus* . v. Calzato .  
*calce ferire* . v. Dare calci , Mandare §. XXVI.  
*calce illinire* . v. Rincalcinare .  
*calcem calce premere* . v. Scalcagnare .  
*calcem denuo inducere* . v. Rincalcinare .  
*calceolarius* . v. Calzolaio .  
*calceolus* . v. Scarpetta , Scarpettina , Scarpettino , Scarpino .  
*calceos detrahare* . v. Scalzare .  
*calceum pedi aptare* . v. Inguaggiare .  
*calceus* . v. Calzare , nome , Calzerone , Pantufola , Scarpa , il Calzar del piede .  
*calceus diffusus* . v. Scarpaccia .  
*calceus lineus* . v. Calchetto .  
*calceus malus* . v. Scarpaccia .  
*calceus petere* . v. Dare calci , Mandare §. XXVI.  
*calcifraga* . v. Citracca .  
*calcis ictus* . v. Calcio .  
*calcitrans* . v. \* Calcitrante .  
*calcitrare* . v. Calcicare , Calcitrare , Incalcitrare , Schalceggiare , Tirare §. XVI.  
*calcitrator* . v. Calcitroso .  
*calcitratus* . v. Calcitrazione .  
*calculator* . v. Computista , Contatore .  
*calculi* . v. Calcolo §. I.  
*calculos ponere* . v. Mettere ragione .  
*calculos subducere* . v. Computare .  
*calculosus* . v. Calcoloso .  
*calculus* . v. Calcolo , Compito §. II. **Computo** , Conto fust. Fava §. I. Lapillo , Pietra §. I.  
*calculus incitus* . v. Scacco §. II.  
*caldor* . v. Caldezza , Caldo fust. Calidità , Calura .  
*calefacere* . v. Riscaldare , Scaldare .  
*calefaciens* . v. Calefattivo , Riscaldativo , \* Calefaciente , \* Riscaldante .  
*calefactio* . v. Calefazione , Riscaldamento , Riscaldazione , Scaldamento .  
*calefactor* . v. Scaldatore .  
*calefactus* . v. Riscaldato , Scaldato .  
*caleferi* . v. Stare al fuoco .  
*calenda* . v. Calen , Calende .  
*calendula* . v. Fiorrancio fiore .  
*calescere* . v. Riscaldare §. I.  
*calidissime* . v. Caldissimamente .  
*calidissimus* . v. Caldissimo , Calidissimo .  
*caliditas* . v. Calidità .  
*calidus* . v. Caldo add. Calido , Calorifico , Caloroso , Riscaldativo .  
*caliendrum* . v. Capelliera §. Parrucca §.  
*caliga* . v. Calza , Calzare , nome .  
*caligæ* . v. Bottaglie .  
*caligans* . v. Incaliginato .  
*caligare* . v. Abbagliare §. II. Abbarbagliare , Caligare , Galigare , Travedere .  
*caligarius* . v. Calzaiuolo , Calzettaio .  
*caliga serica* . v. Calzetta .  
*caligatio* . v. Abbarbagliamento .  
*caligatio oculorum* . v. Abbarbaglio .  
*caliginem inducere* . v. Fare buio .  
*caliginosus* . v. Caliginoso , Fosco §. I. Scombuiato §.  
*caligo* . v. Caligine , Nebbia §. I. Obbumbrazione , Oscurità , Oscuro fust. Tenebra .  
*caligula* . v. Calzaretto , Calzarino .  
*calipha* . v. Arcalif .  
*callens* . v. Sperto .  
*callide* . v. Arditamente , Astutamente , Avvisatamente , Maestrevolmente , Maliziatamente , Maliziosamente , Saccentemente §. Scalteritamente , Scaltritamente , Sottilmente §. II. Viziatamente .  
*callidissime* . v. Astutissimamente , Sagacissimamente .  
*callidissimus* . v. Accortissimo , Astutissimo , Sagacissimo , Scaltrissimo , Scaltrimento .  
*calliditas* . v. Accorgimento , Accortezza , Arte §. III. Astutezza , Astuzia , Destrezza §. Fantineria , Furberia §. Ingenuolo , Malignità §. Malizia §. I. Malizietta , Sagacizza , Scalterimento , Scaltrimento , Senno §. V. Senti-  
 Tom. VI.

ta §. Sottilità §. I. Sottratto fust.  
*calliditate uti* . v. Sapere §. VII.  
*callidum esse* . v. Sapere §. VII.  
*callidum reddere* . v. Scaltrire .  
*callidus* . v. Accorto , Astuto , Calterito §. III. Cattivaccio , Destro §. I. Diritto §. VII. Fine add. §. II. Lesto , §. Maliziato , Saporito §. III. Scalterito , Scaltrito , Scaltro , Scorto §. I. Sottrattoso , Trincato §. Viziatato §. I. \* Versuto .  
*callidus callidum consulit* . v. Volpe §. IV.  
*callidus mæchus* . v. Fornicatorello .  
*callidus sensus* . v. Senno §. V.  
*callidus veterator* . v. Volpe §. I.  
*calligraphiam callere* . v. Mano §. XL.  
*callis* . v. Calle .  
*callositas* . v. Callosità .  
*callosus* . v. Calloso .  
*callum* . v. Callo , Mallo .  
*callum obducere* . v. Callo §. I. Fare callo .  
*callus* . v. Callo .  
*calo* . v. Bagaglione , Galuppo , Saccardo , Saccomanno , \* Lavascodelle .  
*calonibus inductus* . v. Inzoccolato .  
*calor* . v. Caldezza , Caldo fust. Caldura , Calidità , Calore , Calura .  
*calore affici* . v. Curare §. IV.  
*calorificus* . v. Calorifico .  
*caltha* . v. Fiorrancio , fiore , Rancio §. I.  
*calva* . v. Cranio .  
*calvaria* . v. Cranio .  
*calvescere* . v. Calvare .  
*calvescere* . v. Calvare , Incalvire .  
*calvitie* . v. Calvezza , Calvizio .  
*calvitium* . v. Calvizio , Calvo fust.  
*calumnia* . v. Calogna , Calunnia , Calunniamento , Calunniamento , Impostura .  
*calumnia impetitus* . v. Calunniato .  
*calumniari* . v. Accalognare , Attaccare §. VIII. Calognare , Calunniare , Dare calunnia , Dare carico .  
*calumniator* . v. Calonniatore , Calunniatore .  
*calumniatrix* . v. \* Calunniatrice .  
*calumniose* . v. Calognosamente , Calunniosamente .  
*calumniosissimus* . v. Calunniosissimo .  
*calumniosus* . v. Calognoso , Calunnioso .  
*calvum facere* . v. Calvare .  
*calvus* . v. Calvo add.  
*calx* . v. Calcagno , Calcio , e §. I.  
*calx* . v. Calce , Calcina .  
*calx extincta* . v. Calcina §. II.  
*calx sine arena* . v. Grassello §. II.  
*calx viva* . v. Calcina §. I. Vivo §. XII.  
*calycibus affluens* . v. Boccioso .  
*calyculus* . v. Bocciolina , Boccuola , Calicetto §.  
*calyx* . v. Boccia , Boccuolo , Bottone §. IV. Bozzetto , Calice , \* Calice .  
*camelopardalis* . v. Giraffa .  
*camelus* . v. Cammello .  
*camelus dromas* . v. Dromedario .  
*camera* . v. Testuggine §. I.  
*cameralis* . v. Camerale .  
*caminus* . v. Fummaiolo §. I.  
*cammarus* . v. Gambero .  
*campana maior* . v. Grosso §. X.  
*campanam pulsare* . v. Dare nelle campane .  
*campanula* . v. Campanella .  
*campanula radice esculenta* . v. Raperonzo .  
*campestris* . v. Aperto §. I. Campale , Campestre , Campio .  
*camphora* . v. Canfora , \* Cafura .  
*camphora imbutus* . v. Canforato .  
*campi supercilium* . v. Ciglio §. IV. Ciglione .  
*campfor* . v. Cambiadore , Cambiatore .  
*campum dare* . v. Dare campo .  
*campus* . v. Campagna , Campo , e §. II. Lama , Landa .  
*camus* . v. Brigliozzo , Camo .  
*camusus* . v. Camuso .  
*canaliculus* . v. Canaletto , Canalino , Gorello .  
*canalis* . v. Canale , e §. II. Doccione , Gola §. III. Gora .  
*canalis derivandis aquis* . v. Doccia .  
*cana prudentia* . v. Canutamente .  
*cancellare* . v. Cancellare , e §. III.  
*cancellarius* . v. Cancelliere §. I.  
*cancellatus* . v. Incrocicchiato .  
*cancelli* . v. Buffola §. II. Cancelli , Grata §.  
*cancellis claudere* . v. Cancellare §. III. Ingraticolare .  
*cancellis clausus* . v. Ingraticolato add.  
*cancelli ferrei* . v. Ferrata .  
*cancer* . v. Canchero , Cancro malattia , Granchio , e §. XII.  
*cancer femina* . v. Granchieffa .  
*cancer fluviatilis* . v. Granchio .  
*cancer marinus* . v. Granchio , Granciperro .  
*cancerofus* . v. \* Canceroso .  
*candefacere* . v. Candificare , Roventare .  
*candela* . v. Candela , Moccio .  
*candela* . v. Cera §. I.



*candela magna* . v. Mocolone .  
*candelabrum* . v. Candelabro , Candelliere .  
*candela semijusta reliquum* . v. Mocolo .  
*candens* . v. Bollente §. Candente , Infocato , Rovente .  
*candentissimus* . v. Roventissimo .  
*candescere* . v. Arroventire , Imbiancare §. I. Inalbare §.  
*candicantia* . v. Candidamento .  
*candidatus* . v. Candidato , e §. I.  
*candide* . v. Alla buona , Candidamente , Strettamente .  
*candide loqui* . v. Cuore §. XVIII.  
*candidissimus* . v. Bianchissimo , Candidissimo .  
*candidulus* . v. Biancolino , \* Biancuccio .  
*candidus* . v. Bianco add. Candido , e §. II. Cando , Canido , Lattato , Schietto §. III. Stretto .  
*candor* . v. Bianco sust. Candidezza , Candidore , Candore , Lucidità , Nettezza §. Schiettezza , Strettezza .  
*canem immittere* . v. Accanare .  
*canendi studiosus* . v. Cantante §.  
*canere* . v. Cantare , e §. I. Canzonare , Fare versi §. I. Intonare §. II. Musicare , Notare , da nota .  
*canere cornu* . v. Cornare .  
*canere extempore* . v. Allo improvviso §. Improvviso avverb. §.  
*canere surdis* . v. Muro §. V.  
*canescens* . v. Brinato .  
*canescere* . v. Incanutire .  
*canicula* . v. Canicola .  
*caninus* . v. Cagnazzo , Cagnesco §. I. Canino add.  
*canis* . v. Azzo , Cane .  
*canis celestis* . v. Cane §. X.  
*canis femina* . v. Cagna .  
*canis indagator* . v. Bracco .  
*canis leporarius* . v. Levriere .  
*canis marinus* . v. Cane §. I.  
*canis odoratus* . v. Bracco , Segugio .  
*canis rabiosus* . v. Gualto add. §. I.  
*canis fugax* . v. Segugio .  
*cani similis* . v. Cagnazzo .  
*canister* . v. Canestro .  
*canistrum* . v. Canestro , Corba .  
*canis venaticus* . v. Levriere , Veltro .  
*canities* . v. Canizie , Canutezza , Incanutimento .  
*canna* . v. Canna .  
*cannabaceus* . v. Canapino .  
*cannabem conficere* . v. Maciullare .  
*cannabem subigere* . v. Maciullare .  
*cannabinus* . v. Canapino .  
*cannabis* . v. Canapa , Garzuolo §.  
*cannella zelonica* . v. Cennamo .  
*cannetum* . v. Canneto .  
*canon* . v. Canone , e §. II. Livello .  
*canon emphyteuticus* . v. Canone §. III. Livello .  
*canones* . v. Canone §. I.  
*canonicatus* . v. Canonacato , Canonico .  
*canonice* . v. Canonicamente .  
*canonicorum aedes* . v. Canonica , Canonica .  
*canonicus* . v. Canonaco sust. Canonico sust.  
*canonicus* . v. Canonaco add. Canonico add. e §. I. Regolare add.  
*canonista* . v. Canonista .  
*canorus* . v. Canoro , Squillante .  
*cantans* . v. Cantante .  
*cantare* . v. Cantare , Mandar fuori , Cantilenare .  
*cantator* . v. Cantatore .  
*cantatrix* . v. Cantatrice .  
*cantatus* . v. Cantato .  
*cantharis* . v. Canterella .  
*cantharo astutior* . v. Famiglio §. III.  
*cantharus* . v. Cantaro .  
*cantherius* . v. Asinello §. II. Cavalletto §. I. e II.  
*canthus* . v. Coda §. XIX.  
*canticulum* . v. \* Laldotto .  
*canticum* . v. Cantare sust. Cantica , Cantico , Stampita §. I.  
*canticum canticorum* . v. Cantica §.  
*cantilena* . v. Cantilena , Canzona , Gobola , Suono §. IV.  
*cantio* . v. Cantilena , Gobola , Stampita §. II.  
*cantitare* . v. Biscantare , Biscanterellare , Canterellare , Canticchiare .  
*cantiuncula* . v. Arietta , Ballatella , Ballatetta , Ballatina , \* Canzonina .  
*cantor* . v. Cantatore , Cantore , e §. I. Musico sust.  
*cantrix* . v. Cantatrice , Cantrice .  
*cantu repetere* . v. Ricantare .  
*canturire* . v. Canterellare .  
*cantus* . v. Cantamento , Canto per Armonia , e §. I. Soprano sust. Stampita .  
*canum custos* . v. Canattiere .  
*canum turba* . v. Canatteria .  
*canus* . v. Cano , Canuto , Incanutito .  
*capacissimus* . v. Capacissimo .  
*capacitas* . v. Capacità .  
*capax* . v. Agiato §. II. Capace .  
*capella* . v. Capella , Capretta .  
*capellaniz* . v. Cappella §. V. Cappellania .  
*capellanus* . v. Cappellano .  
*capere* . v. Acchiappare , Capere §. IV. e V. Capevole ,

Catturare , Chiappare , Cogliere §. I. Comprendere §. V.  
 Dare di ciuffo , Giugnere §. VIII. Gustare §. Impigliare §. III. Pigliare , e §. III. Prendere , Raccogliere , Togliere , e §. III.  
*capere dolis* . v. Prendere §. II.  
*capere inimicitias* . v. Fare inimicizia .  
*capere in sermone* . v. Parola §. XLII. Pigliare §. XII.  
*capere unco* . v. Uncinare .  
*caphura* . v. Canfora .  
*capi* . v. Capere .  
*capiens* . v. Pigliante .  
*capillaceus* . v. Capillare .  
*capillamentum* . v. Capellamento , Capellatura §. Capelliera §. Treccia , \* Trezza .  
*capillatus* . v. Zazzeruto .  
*capillitium* . v. Capellatura , Capillizio , Coda §. XIV. \* Capellizio .  
*capillos conturbare* . v. Scapigliare .  
*capillos perturbare* . v. Arruffare .  
*capillus* . v. Capello , Crine §. I.  
*capistrare* . v. Incapestrare .  
*capistratus* . v. Incapestrato .  
*capistri nodus* . v. Incapestratura .  
*capistrum* . v. Capestro , Capresto , Cavezza , Cavezzone , \* Cavicciule .  
*capita* . v. Bocca §. III.  
*capita fœderis* . v. Capitolazione .  
*capitali odio* . v. A morte .  
*capitalis* . v. Capitale add. Caporale add. Corporale §. I. Radicale §. II.  
*capitalis inimicus* . v. Capitale add. §. I. Corale §. I. Cordiale §. IV.  
*capitaliter* . v. Capitalmente .  
*capitaneus* . v. Capitano §. I.  
*capitatus* . v. Capitato , Capituto .  
*capite deorsum misso saltare* . v. Capitombolare .  
*capite deorsum , vel sursum misso* . v. Capo §. XXIII.  
*capite gestare* . v. Capo §. I.V.  
*capitellum* . v. Capitello , \* Leoncello .  
*capite obtectus* . v. Camuffato .  
*capite obvolutus* . v. Imbacuccato , Imbambacollato , Imbavagliato , Incamuffato , Incapperucciato .  
*capite truncare* . v. Scapezzare §.  
*capite truncatus* . v. Decapitato .  
*capiti imponere* . v. Capo §. LV.  
*capiti nocere* . v. Dare capo §. VI.  
*capitis amputatio* . v. Decapitazione , Dicapitamento .  
*capitis ictus* . v. Capata , Scappellotto .  
*capiti utile* . v. Capitale add. §. II.  
*capito* . v. Capassone , Capone §. Inteschiato .  
*capitolium* . v. Campidolio .  
*capitesus* . v. Capone §. Inteschiato .  
*capitulum* . v. Caperozzolo , Capitello §. I. Capitolo §. IV. Capolino , Cappello §. IX. \* Scedone .  
*capo* . v. Cappone .  
*capparis* . v. Capperio .  
*capra* . v. Capra , Zeba .  
*caprarius* . v. Capraio .  
*caprea* . v. Caprio , Capriolo , Cavriolo .  
*capreola* . v. Capriatto , Caprioleto .  
*capreolus* . v. Capriolo §. Cavriolo , Viticcio .  
*capricornus* . v. Capra §. I. Capricorno .  
*caprificus* . v. Caprifico .  
*caprifolium* . v. Caprifoglio .  
*caprile* . v. Gregge §. II.  
*caprinus* . v. Caprigno , Caprino .  
*caprifilum* . v. Ciambellotto .  
*capsa* . v. Cassa .  
*capsarum faber* . v. Cassettaio .  
*capsarius* . v. Cassettaio .  
*capsella* . v. Cassettina , Cassettino .  
*capsula* . v. Cassetta , Scatola , Scatolino .  
*capsula obsoleta* . v. Cassettaccia .  
*capsum* . v. Cassero , Casso sust.  
*captare* . v. Accattare §. III. Cattare .  
*captator* . v. Pigliatore §.  
*captio* . v. Pigliamento , Presa .  
*captivitas* . v. Cattivaggio , Cattivanza , Cattività , Presa §. I. Prigionia , Schiavitù , Stiavitù .  
*captivum adducere* . v. Fare prigionie , Fare schiavo .  
*captivum ducens* . v. Carceratore .  
*captivum ducere* . v. Menare §. XXXIII.  
*captivus* . v. Carcerato §. Cattivo , Forzato sust. Pregione , Preso §. II. Prigione , Prigioniere , Schiavo , Stiavo .  
*capto pignore pecuniam dare* . v. Dare danari .  
*captum ducere* . v. Catturare .  
*captura* . v. Cattura , Presura .  
*captus* . v. Accattato , Giunto §. III. Pigliato , Preso .  
*capulus* . v. Elsa , Guardia §. XIV. Manica §. I. Manico , Manubrio , Pomo §. I.  
*capus* . v. Cappone .  
*capus male castratus* . v. Gallione .  
*caput* . v. Articolo §. II. Caffo §. I. Capitale sust. Capitano , Capitolo , Capo §. I. II. III. IV. VI. X. XIII. XV. e XVI. Cervello §. II. Co , Coccia §. II. Coccia §. III. Cucuzza §. Fronte §. I. Imboccatura §. Messa §. I. Sorta §. I. Teschio §. Testa , Zucca §. IV.



*caput abscindere* . v. Decollare .  
*caput allii* . v. Capo §. VIII.  
*caput amputare* . v. Decollare , Dicapitare , Dicollare , Disca-  
 pezzare §.  
*caput aperire* . v. Levare §. II.  
*caput baculi* . v. Capocchia .  
*caput cadere* . v. Dare in sulla testa .  
*caput creare* . v. Fare capo .  
*caput demittere* . v. Tracollare .  
*caput diseindere* . v. Dare in sulla testa .  
*caput disseccare* . v. Dare in sulla testa .  
*caput facere* . v. Capo §. LXX. Fare capo §. II.  
*caput honoris causâ detegere* . v. Sberrettare .  
*caput impetere* . v. Dare capo §. V.  
*caput instar noctue motare* . v. \* Fare cù cù .  
*caput larvæ* . v. Mascherone §.  
*caput lavare* . v. Capo §. XLVII.  
*caput obnubere* . v. Camuffare .  
*caput obtegere* . v. Camuffare .  
*caput obtruncare* . v. Decollare .  
*caput obtundere* . v. Capo §. XXVIII. Togliere §. XXVIII.  
*caput obvolvare* . v. Camuffare , Imbacuccare , Imbavaglia-  
 re , Incapperucciare , Incappucciare .  
*caput obvolutum detegere* . v. Sbavagliare .  
*caput prœcidere* . v. Decapitare .  
*caput versus* . v. Capoverfo .  
*carbafus* . v. Vela , Velo .  
*carbo* . v. Carbone .  
*carbonarius* . v. Braciaiuolo Carbonaio .  
*carbunculosus* . v. Carbonchioso .  
*carbunculus* . v. Antrace , Carboncello , e §. I. e II. Car-  
 bonchio , Carboncino , Carbone §. I. e V. Carbunculo ,  
 Rubino , \* Carbonetto .  
*carcer* . v. Buiofe , Carcere , Casellino §. Gabbia §. V. Pri-  
 gione per Carcere .  
*carcere liberare* . v. Scarcerare .  
*carcer militaris* . v. Casamatta §.  
*carcer secretus* . v. Segreta §. I.  
*carceres* . v. Mosse .  
*carceris custos* . v. Carceriere , Prigioniere §.  
*carchesium* . v. Calcese .  
*carcinoma* . v. Canchero .  
*cardamomum* . v. Cardamomo .  
*cardiacus* . v. Cordiaco .  
*cardinalatus* . v. Cardinalatico .  
*cardinalatus dignitas* . v. Cappello §. VII.  
*cardinalis* . v. Cardinale fust. Cardinale add. Cardinalefco  
 §. II.  
*cardinalitia dignitas* . v. Cardinalato .  
*cardinalitius* . v. Cardinalano .  
*cardines* . v. Cardinale add. §.  
*cardines rursus inferere* . v. Ringangherare .  
*cardinibus immittere* . v. Ganghero §. III.  
*cardinibus inferere* . v. Gangherare , Ganghero §. III. In-  
 gangherare .  
*cardinibus insertus* . v. Gangherato .  
*cardo* . v. Arpione , Cardinale fust. §. Cardine , e §. Gan-  
 ghero , e §. I.  
*carduelis* . v. Calderello , Calderino , Calderugio , Cardellet-  
 to , Cardellino .  
*carduus* . v. Cardo , Cardone , Stoppione .  
*carduus sativus* . v. Carciofo .  
*carduus sylvestris* . v. Cardo salvatico .  
*carduus Veneris* . v. Virgapastoris .  
*care* . v. Teneramente .  
*carens* . v. Abbandonato §. I. Carente .  
*carere* . v. Mancare , Meno avverb. §. III. Vacare §. II.  
*carere domino* . v. Vacare .  
*carex* . v. Caretto , Carice .  
*carie corrodì* . v. Intarlare .  
*carie corrosus* . v. Intarlato .  
*caries* . v. Intarlamento , Tarlo , \* Carie .  
*carina* . v. Carena .  
*carinam instaurare* . v. Carena §.  
*cariorem fieri* . v. Montare §. III. Rincarare .  
*cariosus* . v. Intarlato , \* Carioso .  
*carissimus* . v. Carissimo , Dolciatissimo , Tracaro .  
*caritas* . v. Carenzia , Carestia , Carizia , Caro fust. Sof-  
 fratta .  
*caritatem invehere* . v. Fare carestia §.  
*carium* . v. Carvi .  
*carius emere* . v. Sopracomperare .  
*carmelita* . Carmelitano , Carmellito .  
*carmen* . v. Carme , Rima §. I. Ritmo §. Stampita , e §. II.  
 Stanza , per Parte di canzone §. I. Verso .  
*carmen canere* . v. Fare versi §. I.  
*carmen famosum* . v. Pasquinata .  
*carmen probrosum* . v. Pasquinata .  
*carmina sondere* . v. Dire in rima .  
*carmina extemporanea* . v. Provviso .  
*carminare* . v. Cardare , Carminare , Scardassare .  
*carminatio* . v. Cardatura .  
*carminativus* . v. Carminativo .  
*carminator* . v. Cardatore , Ciompo , Scardassiere .  
*carne constans* . v. Carneio .  
*carnem arripere* . v. Accarnare .  
*carnem assumere* . v. Incarnare .

*carnem inducens* . v. Incarnante , Incarnativo .  
*carnem inducere* . v. Incarnare §. IV.  
*carnem penetrare* . v. Accarnare .  
*carnem perstringere* . v. Accarnare .  
*carneola* . v. Sarda .  
*carneus* . Carneio , Carnile , Incarnato .  
*carnifex* . v. Boia , e §. I. Carnefice , Giustiziere , Impicca-  
 to §. I. Manigoldo , Manigoldone .  
*carnificare* . v. Giustiziare .  
*carnificina* . v. Beccheria §. Carnificina .  
*carni infigere* . v. Incarnare §. III.  
*carnofitas* . v. Carnosità , e §. Crescenza §. II.  
*carnosus* . v. Carnacciofo , Carnacciuto , Carnoso , Carnuto ,  
 Polpacciuto , Polpofo , Polputo .  
*caro* . v. Carne , e §. I. Carniccio §. II. Ciccia .  
*carò* . v. Caro avverb.  
*caro corrupta* . v. Carname .  
*caro elixa* . v. Lesso fust.  
*caro esculenta* . v. Carnaggio .  
*caro mortuorum* . v. Carname .  
*caro pretio* . v. Caramente §.  
*caro salita* . v. Carne salata , Carnesecca .  
*caro venire* . v. Cuore §. XXVI.  
*carpentarius* . v. Carpentiere , Carradore .  
*carpentum* . v. Carretta , Carro §. II. Cocchio .  
*carpere* . v. Cogliere , Lacerare §. Schiantare §. I. Spilluzzi-  
 care .  
*carpinus* . v. Carpine .  
*carpio* . v. Carpione .  
*carpobalsamum* . v. Carpobalsamo .  
*carptim* . v. Brancicone , Brancolone , Branconi .  
*carri dux* . Carreggiatore , Carrettaio .  
*carri magister* . Carradore §. Carreggiatore .  
*carri rector* . v. Carradore §.  
*carrorum faber* . v. Carradore .  
*carrorum multitudo* . v. Carreggio .  
*carruca* . v. Carretto , Carricello , Carro .  
*carruca dormitoria* . v. Carriuola .  
*carrum ducens* . v. Carradore §.  
*carrum ducere* . v. Carreggiare .  
*carthamus* . v. Cartamo , Gruogo §.  
*carthamus officinarum* . v. Zaffrone .  
*cartilagineus* . v. Cartilagineo , Cartilaginoso .  
*cartilago* . v. Cartilagine , Tenerume .  
*carum habere* . v. Caro §. IV.  
*caruncula* . v. \* Caruncula .  
*carus* . v. Amico add. Caro add. e §. I. Dolciato , Ingra-  
 ziato , Piacevole §.  
*caryophyllata* . v. Gariofillata , Garofanata .  
*caryophyllatus* . v. Garofanato .  
*caryophylli odore imbuerè* . v. Garofanare .  
*caryophyllum* . v. Gherofano §.  
*caryophyllum aromaticum* . v. Garofano , Gherofano , Grofano .  
*caryophyllus* . v. Vivuolo .  
*casa* . v. Abitazioncella , Capanna , Magionetta , Tomba  
 §. II.  
*casus* . v. Accasciato , Squarquoio .  
*caseatus* . v. \* Caciofo .  
*casei orbis* . v. Forma §. IX.  
*caseo condire* . v. Incaciare .  
*caseo conditus* . v. Incaciato , \* Caciato .  
*caseus* . v. Cacio , Formaggio .  
*caseus bubulus* . v. Provatura .  
*caseus martiolus* . v. Cacio marzolino .  
*casia* . v. Cassia .  
*cassis* . v. Barbuta , Borgognotta , Caschetto , Celata §. Cer-  
 velliera , Elmetto , Elmo , Galappio , Morione , Ragna ,  
 Rete , Rubalda .  
*castita* . v. Allodola .  
*castus* . v. Brullo , Casso add. Privo , Sottile §. VI. Stremo  
 §. IV. Vano add.  
*castanea elixa* . v. Ballotta .  
*castanea* . v. Castagna , Castagno .  
*castanea elixa* . v. Baloge .  
*castanea major* . v. Marrone §. I.  
*castaneam findere* . v. Castagna §. III.  
*castanea mollis* . v. Ballotta .  
*castanea tosta* . v. Bruciata .  
*castaneorum tostarum venditor* . v. Bruciataio .  
*castanea sativa* . v. Marrone §. I.  
*castaneas findere* . v. Castrare §. II.  
*castanetum* . v. Castagneto , Marroneto .  
*caste* . v. Castamente , Nettamente §.  
*caste* , & *caute se gerere* . v. Netto §. VII.  
*castellanus* . v. Castellano add.  
*castello inclusus* . v. Incastellato §. II.  
*castellum* . v. Bertesca , Castello .  
*castellum dirutum* . v. Castellare .  
*castellum rupibus inditum* . v. Biccicocca , Bicocca .  
*caste vivere* . v. Stare casto .  
*castigans* . v. Correggente , Castigante .  
*castigare* . v. Castigare , Correggere , Dare disciplina , Ga-  
 stigare , Penitenziare .  
*castigate* . v. Netto §. VI.  
*castigatio* . v. Ammenda §. I. Ammonire , Animavversione ,  
 Bravata , Correggimento , Castigamento , Castigatoia ,  
 Castigo .



*castigator* . v. Correttore , Castigatore .  
*castigatrix* . v. Castigatrice .  
*castigatus* . v. Ammonito , Castigato , Corretto , Castigato , Penitenziato .  
*castimonia* . v. Castità .  
*castissime* . v. Castissimamente .  
*castissimus* . v. Castissimo .  
*castitas* . v. Castità , Nettezza §.  
*castor* . v. Castoreo .  
*castoreum* . v. Castorio .  
*castoreus* . v. Castoreo .  
*castra* . v. Alloggiamento , Alloggio .  
*castra deferere* . v. Disertare §. III.  
*castra facere* . v. Campo §. XIII.  
*castra habere* . v. Tener campo , Tenere il campo .  
*castra locare* . v. Campo §. XIII.  
*castrametari* . v. A campo , Accampare , Andare a campo , Attendare , Campo §. XII. XIV. e XVIII. Oste §. VI.  
*castra movere* . v. Diloggiare , Levare §. XIII. Stendere , Tenda §. I.  
*castra ponere* . v. A campo , Accampare , Andare a oste , Attendare , Campeggiare , Campo §. XII. XIII. e XIV. Oste §. VI. Porre §. XXXIII.  
*castra relinquere* . v. Campo §. XX.  
*castrare* . v. Capponare , e §. I. Castrare , Governare §. IV. Sanare §. II.  
*castratio* . v. Castratura §.  
*castratura* . v. Castratura §.  
*castratus* . v. Capponato , Castrato add.  
*castrum* . v. Casero §. I. Castro , Ostellaggio .  
*casus* . v. Caso add. Netto §. I.  
*casu* . v. A casaccio , A caso , Accidentalmente , A rischio , e ventura , A vanvera , Caso §. X. Casualmente , Disgraziosamente , Fortunosamente , In avventura , Per §. XXIX. Sgraziatamente §. Vanvera .  
*casula* . v. Baracca , Baraccuzza , Cappa , Casella , Casellina , Pianeta §. \* Caserella , \* Casuccia .  
*casu oblata spectare ad consilium* . v. Dare alla palla §.  
*casura* . v. Cadenza , Cadimento .  
*casurus* . v. Casuro .  
*casus* . v. Accidente §. I. Avvenimento , Avventura , Cadenza , Cadimento , Caduta , Cascamento , Cascata , Caso , e §. II. e III. Emergente sust. Fortuna §. I. Interventimento , Mazzicula , Storia §. I. Straboccamento , Strabocco sust. Stramazzone , Stroficio §. Tomo .  
*casus adversus* . v. Mescianza .  
*casus inopinatus* . v. Casaccio .  
*catafracta* . v. Catafratta .  
*catalogus* . v. Catalogo .  
*catamitus* . v. Bastone §. IX. Mammalucco §.  
*cataphractus* . v. Armadura §. I. Catafratto , Uomo §. XIV.  
*catapirates* . v. Scandaglio .  
*cataplasma* . v. Cataplasma .  
*catapotium* . v. Pillola , Sciloppo .  
*catapulta* . v. Bolzone §. Catapulta .  
*cataraeta* . v. Rastrello §. III.  
*catarrhaeta* . v. Cateratta , Suffusione .  
*catarrhus* . v. Elusso §. I.  
*catastrophe* . v. Catastrofe .  
*catechesis* . v. Catechismo .  
*catechisans* . v. \* Catechistico .  
*catechumenus* . v. Catecumeno , Catecumino .  
*catella* . v. \* Cagnina .  
*catella sagax* . v. Bracchetto .  
*catellulus* . v. Cagnuolino .  
*catellus frani* . v. Barbazzale .  
*catellus* . v. Botolo , Cagnuccio , Cagnuolo , Cagnuolino , Cagnuolo , Canino sust. Catellino , Cuccio , Cucciolino , Cucciolo sust.  
*catellus venaticus* . v. Bracchetto .  
*catena* . v. Catena , Prenta .  
*catena constringere* . v. Incatenare .  
*catenare* . v. Catenare , Concatenare .  
*catenatio* . v. Incatenatura .  
*catenatus* . v. Catenato , Concatenato , Incatenato , Inferato .  
*catenis vincere* . v. Inferrare .  
*catenula* . v. Catenella , Catenuzza , \* Catenina .  
*caterva* . v. Caterva , Codazzo , Mazzocchio §. I. Seguito .  
*catervatim* . v. Schiera §. II.  
*catharticus* . v. \* Catartico .  
*cathedra* . v. Bigoncia §. III. Cattedra , e §. I.  
*cathedralis* . v. Cattedrale §. I.  
*catholice* . v. Cattolicamente .  
*catholicus* . v. Cattolico .  
*catillo* . v. Leccatore , \* Leccapiatti .  
*catillus* . v. Catinetto , Catinuizzo .  
*catinorum faber* . v. Catinaio .  
*catinorum venditor* . v. Catinaio .  
*catinus* . v. Catino .  
*catoblepas* . v. Catoblepa .  
*catoptrica* . v. Catottrica .  
*catulive* . v. Andare a cane , Andare in caldo , Caldo sust. §. VIII. Cane §. XXXIX.  
*catulus* . v. Botolo , Cagnetto , Cagnuccio , Cagnucchio , Cagnuolo , Canino sust. Catello , Gattuccio §.

*catulus lupinus* . v. Lupacchino .  
*catulus viperinus* . v. Viperino sust.  
*catulus vulpinus* . v. Volpicino .  
*catus* . v. Gatto , Uomo §. XXVI.  
*catus zibethicus* . v. Zibetto .  
*cavare* . v. Incavare , Scavare .  
*cavatus* . v. Cavato add.  
*cauda* . v. Coda , e §. XV. Codazza .  
*cauda mancus* . v. Codimozzo .  
*cauda mutilus* . v. Scodato .  
*cauda salax* . v. Coca §. XIII.  
*caudatarius* . v. Caudatario .  
*caudatus* . v. Coduto .  
*caudex* . v. Ceppaia , Ceppo , e §. XII. Ciocco , Gagliofaccio , Gambale , Intronato , Pedale , Pedano , \* Barba-cheppo .  
*cave* . v. Gamba §. X. Guardare §. XI.  
*cavea* . v. Gabbia , e §. I. Gueffa , Stia .  
*cavea detentus* . v. Stiato .  
*cavea emittere* . v. Sgabbare .  
*cavea includere* . v. Ingabbare .  
*cavea inclusum detinere* . v. Stiare .  
*cavea inclusus* . v. Ingabbiato .  
*cavea magna* . v. Gabbione .  
*cavearum structor* . v. Gabbiaio .  
*cavere* . v. Aver l'occhio , Dare cauzione , Girare §. VIII. Guardare §. IV. Guardia §. XI. Occhio §. XX. Schencire §. Stare all'erta , Stare coll'arco teso , Stare in sul tirato , Stare ritenuto .  
*caverna* . v. Caverna , Tana , Tomba .  
*cavernosus* . v. Cavernoso , Grottofo , e §.  
*cavernula* . v. Buca , Cavernetta , Cavernuzza , Caverozzola , Grotticella .  
*caveto* . v. Guardare §. XI.  
*cavillari* . v. Cavillare , Gavillare , Sofisticare , Sottigliare §. II. Stiracchiare .  
*cavillarius* . v. Sofistico add.  
*cavillatio* . v. Batucchieria , Cavillazione , Cavillo , Gavillazione , Puntiglio , Punto §. IX. Sofisma , Sofisteria .  
*cavillationibus scatens* . v. Gavilloso .  
*cavillator* . v. Cavillatore , Gavilloso .  
*cavillus* . v. Cavillo , Puntiglio , Punto §. IX. Sofisticheria .  
*cavitas* . v. Cavità , Concavità , Concavo sust. Seno §. VI. \* Avvallamento .  
*caula* . v. Gagno .  
*caule praditus* . v. Gambuto .  
*caulis* . v. Fusto , Gambo , Garzuolo , Grumolo , Stipite .  
*caupo* . v. Albergatore , Locandiere , Oste , Ostellano , Ostiere §. Tavernaio , Taverniere §. I.  
*caupona* . v. Ostelliere , Osteria , Taverna .  
*cauponari* . v. Barullare .  
*cauponula* . Bettola .  
*caurus* . v. Coro vento , Maestrale .  
*causa* . v. A petizione , Bontà §. V. Cagionamento , Cagionatrice , Cagione , Causa , e §. I. Colpa §. I. e II. Contemplazione §. Conveniente §. II. Imperchè §. I. Materia §. I. Mediante §. Sementa §. I.  
*causalitas* . v. Causalità .  
*causaliter* . v. Causalmente .  
*causam alicui inferre* . v. Dare cagione §. II.  
*causam invenire* . v. Cogliere §. XIV.  
*causam praeber* . v. Dare causa .  
*causam suam dictis vehementer tueri* . v. Fare sentire §. I.  
*causare* . v. Tirare §. XXXII.  
*causari* . v. Accagionare , Cagionare §. Cusare .  
*causarius* . v. Bacaticcio §. Cagionevole .  
*causidicus* . v. Causidico .  
*causon* . v. Febbricone .  
*caussa* . v. A fine , Conto §. XL. Incentivo , Motiva , Motivato , Movitivo , Per §. V. e XXXIV. Perchè §. X. Ragione §. I. Rispetto §. II. Sementa §. III.  
*caussa infirma* . v. Spallato §. II.  
*causam dare* . v. Dare occasione .  
*causam dicere* . v. Dire la sua causa .  
*causam praeber* . v. Dare materia , Dare modo .  
*causari* . v. Incagionare .  
*causarius* . v. Cagionevole §.  
*causarum actor* . v. Curiale .  
*causidicus* . v. Curiale .  
*causicum* . v. Fuoco §. XXIX. Morto §. VII.  
*causicum inuens* . v. Cautico .  
*caute* . v. A cautela , Accortamente , A occhi aperti §. A riguardo , A rilento , Avvedutamente , Avvisatamente , Canutamente , Guardingamente , Occhio §. XIV. Oculatamente , Onestamente §. I. Pesatamente , Provvedutamente , Saviamente , Sentitamente .  
*caute abscedere* . v. Dare un piantone .  
*caute agere* . v. Andare sano , e salvo §. I. Dare le carte §. I.  
*caute incedere* . v. Canto per Banda §. V.  
*caute inspicere* . v. Dare occhio §. III.  
*cautela* . v. Cautela §. I. Cauzione , Precauzione , Sicità §. III.  
*caute loqui* . v. Favellare §. V. Parlare §. III. \* Parlar per supplica .  
*caute progredi* . v. Ritenuto §.  
*caute prospicere* . v. Star lesto .



*cauterio inungere* . v. Cauterizzare .  
*cauterium* . v. Bottone §. III. Cauterio , Fontanella §. III.  
 Incelso fust. Rottorio .  
*cauterium potenziale* . v. Vescicatorio .  
*cautes* . v. Ciottolo .  
*cautio* . v. Avvedimento , Cautela , e §. I. Cauzione , Cir-  
 conspezione , Riguardamento §. Sicutà §. III. Sodamen-  
 to §. Sodo fust. \* Attento fust.  
*cautionem dare* . v. Dare cauzione .  
*cautionem facere* . v. Fare cauto , Fare cauzione , Fare si-  
 curtà .  
*cautissime* . v. Cautissimamente , Savissimamente .  
*cautissimus* . v. Avvisatissimo , Cautissimo , Sopravvedutif-  
 simo .  
*cautum esse* . v. Andare sano , e salvo §. I. Occhio §. LXXXVI.  
 Stare all' erta , Stare a occhi aperti §. I. Stare coll' oc-  
 chio alla penna §. I. Star lesto .  
*cautum reddere* . v. Aprire §. XIII. Occhio §. XXI.  
*cautus* . v. Avveduto , Avvertito , Avvisato , Cauto , Con-  
 siderato §. Guardingo add. Oculato §. Provveduto , Rat-  
 tenuto §. Rispettivo , Riguardato §. II. Riguardoso , Sa-  
 puto §. Savio , Scaltrito , Scaltro , Scorto add. §. I. Scoz-  
 zonato §. Sentito §. Spedito §. II. Stretto §. VI.  
*cavum* . v. Cavato fust. Caverna §. Cavità , Concavo fust.  
 Foro , Incavo , Scavo , \* Avvallamento .  
*cavum pedis ostendere* . v. Mazzo §. VI.  
*cavus* . v. Cavato fust. Cavo add. Concavato , Concavo  
 add.

## CE

*Cedens* . v. Cedente .  
*cedere* . v. Acchinare §. Acconsentire §. II. Cadere §.  
 IV. Cedere , e §. I. e II. Concedere §. V. Dare mano §.  
 V. Dare vinto §. I. Indopare , Piegare , Vincere §. X. Vin-  
 to §. III.  
*cedo aquam manibus* . v. Acqua §. XIV.  
*cedrinus* . v. Cedrino .  
*cedrus* . v. Cedrato fust. Cedro .  
*celare* . v. Ascondere , Celare , Chiudere §. V. Nascondere ,  
 Niscondere , Serrare §. II. Tenere credenza , Tenere na-  
 scoso , Velare §. I.  
*celatim* . v. Celatamente , In celato .  
*celatus* . v. Celato , Incantucciato , Soppiattato .  
*celeber* . v. Accredito , Celebre , Cospicuo §. Nomina-  
 to §.  
*celeberrimus* . v. Celeberrimo , Celebratissimo , Famossissimo ,  
 Nominatissimo , Solennissimo .  
*celebrabilis* . v. Celebrevole , \* Celebrabile , \* Rinomatif-  
 simo .  
*celebrare* . v. Accredire , Canzonare , Celebrare , Dare lau-  
 de , Decantare , Laudare , Preconizzare , Rinomare , Ri-  
 nominare , Segnalare , Solenneggiare , Solennizzare , Vantare .  
*celebratio* . v. Celebramento , Celebrazione .  
*celebratissimus* . v. Celebratissimo , Chiarissimo §. I. Stimat-  
 issimo .  
*celebratus* . v. Celebrato , Decantato , Encomiato , Laudato ,  
 Rinomato , Solenne §. Solennizzato , Vantato .  
*celebritas* . v. Celebrità , Contanza , Solennità §. II.  
*celer* . v. Affollato , Affrettoso , Avaccio add. Celere , Cor-  
 rente add. §. I. Frettoso , Lesto , Netto §. II. Presto add.  
 Ratto add. Riciso §. II. Sbrigato , Sollecito , Sollicito ,  
 Speditivo , Spigliato , Studio §. II. Tostano , Tosto add.  
 Veloce .  
*celerare* . v. Accelerare .  
*celeritas* . v. Agina , Avacchezza , Avaccianza , Avaccio fust.  
 Baldimento , Celerità , e §. Prestezza , Rattezza , Sbriga-  
 mento , Snellità , Sollecitudine , Sollicitudine , Speditez-  
 za , Spedizione §. II. Spigliatezza , Subitezza , Tostanez-  
 za , Toltanza , Velocità .  
*celeritate uti* . v. Aver fretta .  
*celeriter* . v. Acceleratamente , Avacciamente , Avaccio  
 avverb. Dietamente , Diviatamente , Fretta §. I. Fretto-  
 losamente , In diligenza , In fretta , Prestamente , Ratta-  
 mente , Ratto avverb. Sbrigatamente , Speditamente , Stu-  
 diosamente §. II. Tostamente , Trotto §. II. Velocemen-  
 te , Vistamente .  
*celerrime* . A spron battuti , Avacciatissimamente , Briglia  
 §. II. Prestissimamente , Prestissimo avverb. Rattissima-  
 mente avverb. Ratto avverb. §. IV. Sprone §. IV. Tosta-  
 nissimamente .  
*celerrime distrabi* . v. Andare a ruba §. A ruba §.  
*celerrimo cursu fugere* . v. Menare §. XXX.  
*celerrimus* . v. Avacciatissimo , Lestissimo , Prestissimo su-  
 perl. di Presto , Sollecitissimo , Tostanissimo , Velocissi-  
 mo , \* Frettolossissimo .  
*celeustus* . v. Aguzzino , Auzzino , Comito , Lauzzino .  
*cella* . v. Camerella §. I. Cella §. I. II. e III. Conserva ,  
 Magazzino .  
*cella* . v. Cella §. V.  
*cella niaria* . v. Diacciaia .  
*cella penaria* . v. Canova .  
*cellarium* . v. Cellario .  
*cellarius* . v. Canovaio .

*cella vinaria* . v. Cantina , Cantinetta , Cella , Celliere .  
*cellula* . v. Casellino , Celletta , Cellina , Celluzza , \* Fi-  
 cina .  
*cellula* . v. Casella §. III.  
*celox* . v. Caravella , Saettia .  
*celissimus* . v. Eccellissimo .  
*celitas* . v. Colmo fust. §. I.  
*celitudo* . v. Celitudine , e §. Eccelsitudine .  
*cenchris* . v. Cencro .  
*cenfere* . v. Allibrare , Conferivere , Credere §. II. Dare a  
 credere §. Dare giudizio , Parere §. I. Presumere §. Repu-  
 tare , Tenere per Istimare , Venire in sentenza , Volere  
 §. IV.  
*cenferi* . v. Andare a sindacato , Aver voce , Cantare §.  
 VI.  
*cenfor* . v. Censore , e §. Riveditore .  
*cenforia virgula notare* . v. Criticare .  
*cenforius* . v. \* Cenforio .  
*cenfui adscriptus* . v. Addecimato .  
*cenfui dare* . v. Dare censo §.  
*cenfum solvere* . v. Dare censo .  
*cenfura* . v. Assindacatura , Cenforia , Cenfura , e §. Criti-  
 ca , \* Criticazione .  
*cenfurae haud quaquam obnoxius* . v. \* Incensurabile .  
*cenfus* . v. Allibramento , Avere , nome , Catasto , Censo ,  
 e §. II. Dirittura §. I. Entrata §. I. Estimo , Frutto §. I.  
 Rendita , Stimo §.  
*centaurea* . Centaurea , Centuria .  
*centaurium minus* . v. Biondella .  
*centaurus* . v. Bucentorio , Centauro .  
*centesimus* . v. Centesimo .  
*centesimus decimus octavus* . v. \* Cinquecentidiciottesimo .  
*centinodia* . v. Poligono .  
*centipeda* . v. Centogambe , Centupede .  
*cento* . v. Centone , e §. Schiavina , Stiavina .  
*centralis* . v. Centrale .  
*centrum* . v. Centro .  
*centrum facere* . v. Fare centro .  
*centum* . v. Centinaio , Cento .  
*centum & quinquaginta* . v. Cencinquanta .  
*centum millia* . v. Centomila .  
*centum nonaginta* . v. Cennovanta .  
*centum quadraginta* . v. Cenquaranta .  
*centum septuaginta* . v. Censettanta .  
*centum sexaginta* . Censellanta .  
*centumviralis* . v. Centumvirale .  
*centumviri* . v. Centumviri .  
*centunculus* . v. Centonchio , Paperina , Schiavina , Stia-  
 vina .  
*centuplex* . v. Centesimo §. II. Centuplo .  
*centuplus* . v. Centuplicato .  
*centuria* . v. Centuria , Conqstaboliera .  
*centurio* . v. Centurione .  
*cepascalonica* . v. Scalagno .  
*cephalalgia* . v. Uovo §. XIII.  
*cephalica* . v. Cefalica .  
*cephalicus* . v. Cefalico .  
*cephalus* . v. Muggine .  
*cephus* . v. Cefo .  
*cera* . v. Cera .  
*cera opifex* . v. Ceraiuolo .  
*cera hispanica* . v. Ceralacca .  
*cera illitus* . v. Incerato add.  
*cera obducere* . v. Incerare .  
*cerasorum plantarium* . v. Ciregeto .  
*cerastes* . v. Ceraffa .  
*cerasum* . v. Ciliegia , Ciriogia , Visciola .  
*cerasum asidius* . v. Amarasca .  
*cerasum acidum* . v. Marasca .  
*cerasum prapingue* . v. Marchiana .  
*cerasus* . v. Ciliegio , Ciriegio .  
*cerasus acida* . v. Amarino .  
*cerasus acidior* . v. Amarasco .  
*ceratio pendere* . v. Caratare .  
*ceratio pensus* . v. Caratato .  
*ceratonia* . v. \* Guainella .  
*ceratum* . v. Cerotto §.  
*ceratus* . v. Incerato add.  
*ceratunia* . v. Cerauno .  
*ceranium* . v. Cerauno .  
*cerberus* . v. Cerbero .  
*cercopithecus* . v. Gattomammone , Mammone .  
*cerebrofus* . v. Ghiribizzoso , Girellaio §.  
*cerebrum* . v. Celabro , Cerebro , Cervello .  
*cerebrum effundere* . v. Dicervellare .  
*cerebrum extrahere* . v. Dicervellare .  
*cereus* . v. Cero , Ceroso , Cerotto , Doppiere .  
*cereus perparvulus* . v. Mocolino .  
*cerintha* . v. Cerinta .  
*cernere* . v. Cernere §. II. Cernire , Scorgere , Vedere  
 verb.  
*cerretum* . v. Cerbaia , Cerreto .  
*cerris confitus* . v. Cerruto .  
*cerritus* . v. Demoniaco .  
*cerras* . v. Cerro .  
*cerrus procera* . v. Cerracchione .  
*certa pecunia negotiatio* . v. Accomanda §. I.



*certamen* . v. Agone §. Aringo , Azzuffamento , Battaglia , Certame , Combattimento , Contrastamento , Contrasto , Pugna , Punga , Punta §. VII. Puntaglia , Schermaglia , Zuffa .

*certare* . v. Batostare , Certare , Fare a gara , Fare gara §. Gareggiare , Pugnare , Questionare , Quistionare , Quistioneggiare , Riottare , Stare a fronte §.

*certatim* . v. A calca , A gara , A prova , Gara §.

*certatim facere* . v. Fare a gara .

*certatio* . v. Accapigliamento , \* Pugnazione .

*certe* . v. A certo , Affermatamente , Al certo , Al fermo , Al sicuro §. II. Assoluto avverb. Certamente , Certanamente , Certano avverb. Certo avverb. e §. Di certano , Di fermo , Di sicuro , Gran fatto , Indubitatamente , Infallante , Infallibilmente , Per §. XLIV. Sicuramente §. Veramente , Verità §. I. \* Accertatamente .

*certificatus* . v. Chiarito §. IV.

*certior* . v. Saggio add. §. II.

*certiorare* . v. Accertare , Certificare , Cerziorare .

*certioratio* . v. Certificazione .

*certioratus* . v. Certificato , Chiarito §. IV.

*certiorem facere* . v. Accertare , Avveduto §. Avvisare , Avvisato §. IV. Certificare , Chiarare , Chiarificare §. I. Dare avviso , Dare contezza , Dare conto ; Dare informazione , Dare lingua , Dare notizia , Dare parte , Dare ragguaglio , Dichiarare , Fare avvisato , Fare certo , Fare chiaro , Fare conoscente , Fare saggio §. III. Fare sentire , Informare §. II. Mandare §. III. Parte §. XVII. Raccertare , Ravvisare , Significare §. Tenere avvertito , Tenere avvisato .

*certiorem facere de aliqua re* . v. Ragguagliare §. II.

*certiorem factum esse* . v. Chiaro §. X.

*certiorem fieri* . v. Informare §. III. Lingua §. XV. Schiarare §. III.

*certior factus* . v. Certificato , Raccertato , Ragguagliato .

*certior fieri* . v. \* Cerziorare ,

*certis indiciis deprehendisse* . v. Chiaro §. X.

*certissime* . v. Daddoverissimo , \* Al certissimo , \* Infallibilissimamente .

*certissimus* . v. Certificatissimo , Certissimo , Chiarissimo §. IV. Fermissimo , Irrefragabile , Risolutissimo .

*certis victus legibus vivere* . v. Fare vita §. IV. Vita §. XXVII.

*certitudo* . v. Certamento .

*certo* . v. Certo avverb. §. Fermo §. II. Granfatto .

*certo consequi* . v. Borsa §. II.

*certos istius dirigere* . v. Dare giusto , Dare nel quattrino .

*certo tenere* . v. Mente §. VI.

*certum esse* . v. Andare sicuro , Aver certezza , Stare certo , Stare sicuro .

*certus* . v. Certano add. Certo §. II. Diliberato , Diritto §. VI. Fermato , Incontastabile , Indubitato , Infallibile , Inrepugnabile , Invariabile , Presilio , Pubblico §. I. Sicuro §. III.

*certus istus* . v. Pieno §. VII.

*cervical* . v. Capezzale §. I. Guanciale .

*cervicem amputare* . v. Cipolla §. III.

*cervicem frangere* . v. Dinoccare .

*cervicosum esse* . v. Testa §. XII.

*cervicosus* . v. Incaparbuto , Testereccio .

*cervisia* . v. Birra , Cervogia .

*cervix* . v. Cervice , Collottola , Nuca , \* Cottula .

*cervusa* . v. Biacca , Cerussa , Fattibello .

*cervus* . v. Cerbio , Cervio .

*cespes* . v. Cespate , Cespo , Cespuglio , Cesto pianta , Pianta §.

*cespitare* . v. Scappucciare §. II.

*cespitem facere* . v. Cestire .

*cespitibus plenus* . v. Cespuglioso .

*cessans* . v. Cessante .

*cessare* . v. Fare feria , Fare fine , Finare , Finire §. III. Mancare §. III. Mollare , Rifornire , Rimanere §. II. Riposare neutr. e §. I. Stare per Desistere , Trapassare §. III.

*cessare ab ira* . v. Uscire §. XXXV.

*cessat* . v. Dormire §. IV.

*cessatio* . v. Cessagione , Cessamento , Cessanza , Cessa , Pausa , \* Rifornimento .

*cessio* . v. Cedizione , Cedobonis , Cessione .

*cesticillum imponere* . v. Incercinare .

*cesticillus* . v. Cercine .

*cestus* . v. \* Cesto .

*cetarius* . v. Pesciaiuolo , Pescivendolo .

*cete* . v. Balena .

*cetera* . v. Altro §. II.

*ceterum* . v. Altro §. II. Del restante , Del resto , Del rimanente , Per §. XXXIII.

*cestrina* . v. Cetrina .

*cetus* . v. Ceto .

*ceu* . v. Guisa §.

*Cherofolium* . v. Cerfoglio .

*cherophyllum* . v. Cerfoglio .

*chalconius* . v. Calcidonio .

*chalcitis* . v. Calciti .

*chalcus* . v. Bagattino .

*chalybe medicatus* . v. Acciaiato , \* Calibeato .

*chalybs* . v. Acciaio , Acciaro , \* Calibe .

*chamædrys* . v. Camedrio , Querciola §.

*chamælea* . v. Camelea , \* Mezzarion .

*chamæleon* . v. Camaleone , Camaleonte , Cameleonte , Carlina .

*chamamelo imbutus* . v. Camamillino .

*chamamelon* . v. \* Camomilla .

*chamamelo perfusus* . v. Camamillino .

*chamamelum* . v. Camamilla .

*chamæpyris* . v. Iva .

*chamomilla* . v. \* Camomilla .

*chaos* . v. Caos .

*character* . v. Carattere , e §. I. Figura §. VI.

*characterem imprimere* . v. Caratterizzare .

*charitas* . v. Amore §. I. Ardore §. Carità .

*charta* . v. Carta , Foglio .

*charta bibula* . v. Carta sugante , Sugante §.

*charta lusoria* . v. Carta §. XII.

*charta exugens* . v. Sugante §.

*charta nautica* . v. Carta §. XXI.

*charta obsoleta* . v. Cartaccia .

*charta pergamena* . v. Pergamena .

*charta perperam confecta* . v. Cartaccia .

*chartarius* . v. Cartolaio .

*chartis numeros adscribere* . v. Cartolare .

*chartula* . v. Foglietto .

*charum habere* . v. Tener caro .

*charus* . v. Amato .

*chaus* . v. \* Cao .

*chela* . v. Forbicia §. I.

*cheleuma* . v. Naltriara .

*chelidonia* . v. Celidonia , Cenerognola , \* Chelidonia .

*chelidonium* . v. Celidonia .

*chelidonium minus* . v. Favagello .

*chelonites* . v. Chelonite .

*chelonium* . v. Cova §.

*chelydrus* . v. Ghelidro §. Chilindro .

*chemia* . v. Chimica .

*cherubim* . v. Cherubino .

*chiliarca* . v. Celiarca , Colonnello §. I.

*chilias* . v. Migliaio .

*chimæra* . v. Chimera .

*chimæricus* . v. Chimerico .

*chimicus* . v. Chimico sust. Chimico add.

*china* . v. China , radice .

*chiragra* . v. Chiragra , Gotta .

*chiragricus* . v. Gottofo .

*chirographum* . v. Carta §. V. Chirografo .

*chiromantia* . v. Chiromanzia .

*chiromantiam facere* . v. Fare la ventura .

*chiromantis* . v. Chiromante .

*chirotheca* . v. Guanto .

*chirothecarum artifex* . v. Guantaio .

*chirurgia* . v. Chirurgia , Cirugia .

*chirurgus* . v. Cerusico , Chirurgo , Cirugiano .

*chirurgus emasculator* . v. Castraporcelli .

*chlamys* . v. Mantelletta , Soprasberga , Sopravvesta , Transegni .

*cherda* . v. Corda §. II. e §. X. Minugia §.

*chorda intermedia* . v. Mezzana §. I.

*chorda magna* . v. Corda §. XXII.

*chorda media* . v. Mezzana §. I.

*chorda nervea* . v. Nerbo §. III.

*chorea* . v. Balleria , Balletto , Caribo , Carola , Chirintana , Chirinzana , Danza , Danzetta , Ridda .

*choream ducere* . v. Fare danza .

*choreas agere* . v. Trescare .

*choreas ducens* . v. Danzante .

*choreas ducere* . v. Ballare , Carolare , Danzare , Tripudiare .

*chorcola* . v. Caroletta .

*chori magister* . v. Corista .

*chorion* . v. \* Corio .

*chorodidascalus* . v. Corista .

*chorum ducere* . v. Ballata §. IV.

*chorus* . v. Coro , e §. I. II. e III.

*chrisma* . v. Confermazione §. Cresima , Crisma .

*christiana doctrina instruere* . v. Catechizzare .

*christiane doctrine institutio* . v. Catechismo .

*christiana religio* . v. Cristianesimo §.

*christiana respublica* . v. Cristianesimo .

*christiane* . v. Cristianamente .

*christianissimus* . v. Cristianissimo .

*christianitas* . v. Cristianità .

*christianorum ritus* . v. Cristianità §.

*christianum fieri* . v. Fare cristiano §. I.



*christianus* . v. Cristiano .  
*Christi fide initiare* . v. Fare cristiano .  
*Christi fidem amplecti* . v. Fare cristiano §. I.  
*Christi fidem tenere* . v. Credere §. V.  
*chroma* . v. Croma .  
*chromaticus* . v. Cromatico §.  
*chronica* . v. Cronaca , Cronica .  
*chronicus* . v. Cronico .  
*chronologia* . v. Cronologia .  
*chrysalis* . v. Crisalide .  
*chrysalis* . v. \* Ninfa .  
*chrysocola* . v. Borracce , Crisocola .  
*chrysocola purgatus* . v. \* Sboraciato .  
*chrysolithus* . v. Crisolito , Grisolita .  
*chylificare* . v. Chilificare .  
*chylificatio* . v. Chilificazione , Chilificazione .  
*chylificatus* . v. Chilificato .  
*chylosus* . v. Chilofo .  
*chylus* . v. Chilo .  
*chymia* . v. Chimica .  
*chymas* . v. Chimo .

## C I

*Cianus persicus* . v. Ambretta .  
*cibare* . v. Dare cibo .  
*cibaria* . v. Vivere , nome .  
*cibarius* . v. Cibale .  
*cibatus* . v. Cibaltà , Cibamento .  
*cibis se ingurgitare* . v. Diluviare §. II. Storpore .  
*cibo explere* . v. Sfamare .  
*ciborium* . v. Ciborio , Ciyorio .  
*ciborum abstinentia* . v. Dieta .  
*ciborum abstinentiam prescribere* . v. Tenere a dieta .  
*cibo se ingurgitare* . v. Mangiare §. VI.  
*cibos parare* . v. Imbandire .  
*cibum frustillatim conscindere* . v. Fare bocconi .  
*cibum indere* . v. Imbeccare .  
*cibum in os inferere* . v. Imbeccare .  
*cibum praeberere* . v. Pascere , Pastore , Pasturare .  
*cibus* . v. Cibare , nome , Cibo , Commestibile sust. Esca ,  
 Mangiare §. II. Manicare nome , Pascimento , Pato .  
*cibus acidulus* . v. Agrestume .  
*cibus , vel potus dulcis* . v. \* Dolcium .  
*cicada* . v. Cicala .  
*cicatricare* . v. Cicatrizzare .  
*cicatricem obducens* . v. Cicatrizzante .  
*cicatricem ducere* . v. Cicatrizzare .  
*cicatricis obductio* . v. \* Cicatrizzazione .  
*cicatrícula* . v. Buttero §. I. Marginetta .  
*cicatrix* . v. Catenaecio §. Chiofa §. II. Cicatrice , Colpo  
 §. I. Fregio §. II. Frego §. I. Margine , Saldatura .  
*cicer* . v. Cece .  
*cicerula* . v. Cicerchia .  
*cichorium* . v. Cicorea , Radicchio .  
*cicindela* . v. Lucciola .  
*ciconia* . v. Cicogna .  
*ciconia pullus* . v. Cicognino .  
*ciconiae rostri instar a tergo pinsere* . v. Dare il pepe .  
*cicum* . v. Cichino , Straccio §. IV.  
*cicur* . v. Dimeffico §. II. e IV.  
*cicurare* . v. Addimefficare , Addomefficare , Conciare §. III.  
 Dimefficare , Dimefficare .  
*cicuratio* . v. Concia §. III. Dimefficamento , Dimefficazio-  
 ne , Dimefficamento , \* Addomefficamento .  
*cicuratus* . v. Dimefficato .  
*cicur reddere* . v. Dimefficare , Dimefficare .  
*cicuta* . v. Cicuta .  
*ciendi vim habens* . v. Motivo add.  
*ciere* . v. Muovere , Tempestare §. IV.  
*cieri* . v. Adonare §. Conciare , Tempestare .  
*cilicinus* . v. Ciliccino .  
*cilicium* . v. Cilicio .  
*cilium* . v. Ciglio .  
*cimelia* . v. Curiosità §.  
*cimelium* . v. Scarabattola .  
*cimex* . v. Cimice .  
*cimona* . v. Cimurro .  
*cinadus* . v. Bagascia , Bagascione , Bardassa , Bastone §. IX.  
 Zanzero .  
*cinara sativa* . v. Gobbo sust. §. II.  
*cinnulus* . v. Ricciolino .  
*cinnulus* . v. Anello §. II. Riccio §. I. \* Cincinno .  
*cinctulus* . v. Cinturetta , Cinturino .  
*cinctus* . v. Cintolo .  
*cinctus* . v. Cerchiato , Cinghiato , Cinto add. Intorneato .  
*cinefacere* . v. Incenerare .  
*cineraceus* . v. Bigio , Cenerino , Cenerognolo , Cinerizio ,  
 Grigio , Sgrigiato .  
*cinere aspergere* . v. Incenerare §. II.  
*cinere aspersus* . v. Ceneroso .  
*cinerefcere* . v. Andare in cenere , Incenerare §. I. Incene-  
 rire .  
*cinereus* . v. Grigio , Sgrigiato .  
 Tom. VI.

*cingere* . v. Cerchiare , Cerchio §. XI. Cignere , Dogare §.  
 Intorneare .  
*cingere latus ense* . v. Cignere §. I.  
*cingula* . v. Cigna , Cinghia , Cinghiatura §.  
*cingulum* . v. Budriere , Centura , Cingolo , Cinto sust. Cin-  
 tola , Cintolo , Cintura , Cordiglio §. I. Scaggiato , Scheg-  
 giale .  
*cingulum textile* . v. Becca .  
*cinis* . v. Cenere .  
*cinnabari* . v. Cinabro .  
*cinnamomum* . v. Cannella §. IV. Cennamo , Cinnamomo .  
*cinnamum* . v. Cenamo , Cennamo .  
*cippus* . v. Ceppo §. III. Colonnello .  
*circa* . v. Allo intorno , A tondo , Attorno , Circa , Dattor-  
 no , D' intorno , e §. II. In circa , In quel torno , In-  
 torno preposiz. Oltre avverb. §. II. Sopra §. V. Torno  
 avverb. Verso preposiz. §. IV. Vicino preposiz. §. I.  
*circensis* . v. Circense .  
*circino metiri* . v. Compaffare .  
*circinus* . v. Compasso strumento .  
*circiter* . v. Appresso §. V. A un bel circa , A un di presso ,  
 Circa §. Da per intorno , Da indi intorno , Forse §. I.  
 Intorno §. I. Presso preposiz. §. I. Soldo §. VIII. Torno  
 avverb. Vicino §. I. Uno §. VII. \* Così .  
*circitor* . v. Ciarlatano .  
*circuens* . v. \* Rigrante .  
*circuire* . v. Circolare verb. Circuire .  
*circuitio* . v. Aggirata , Circondamento , Circuimento , Cir-  
 cuito sust. §. II. Circuizione , Circulazione , Ciurma §.  
 III. Ciurma §. Giramento , Involtura , Ronzamento ,  
 \* Ricircolazione , \* Rigrante , \* Rigrante .  
*circuitu claudi* . v. Girare §. IV.  
*circuitus* . v. Accerchiamento , Aggirata , Attornamento ,  
 Cerchio §. III. Cinto , Cinto §. II. Circondamento , Cir-  
 condazione , Circuito sust. Compreso sust. Contegenza ,  
 Contegno , Giramento , Giravolta , Giro , Perimetro ,  
 Precinto , Propreso , Ravvolgimento , Rivoluzione , Ri-  
 rondato sust. Rivoluzione , Tornamento §. Torno §. I.  
*circularis* . v. Circolare add. Circulare add.  
*circulariter* . v. Circularmente .  
*circulatio* . v. Circolarmente .  
*circulatio* . v. Circolazione .  
*circulator* . v. Cantambanco , Cerretano , Ciccantone , Ciur-  
 madore §. II. Giocolatore , Montambanco .  
*circulatoris verba* . v. Ciarlataneria .  
*circuli* . v. Cerchiellino §. Cerchio §. X.  
*circulus* . v. Cerchiellino , Cerchiello , Cerchiellino , Cer-  
 chietto , Cerchio , e §. I. Cinghia , Circoletto , Circolo ,  
 Circuito §. I. Circolato sust. Circoletto , Conventicola ,  
 Conventicolo , Corona §. III. Girello , Tondo sust.  
*circulus ferreus* . v. Ghiera .  
*circulus lacteus* . v. Via §. XIV.  
*circulus meridianus* . v. Meridiano sust.  
*circum* . v. Allo intorno , Attorno , A tondo , A torno , At-  
 torno §. II. Circa , Dattorno , D' intorno , Intorno pre-  
 posiz. Intorno avverb. Intorno intorno , e §. Presso pre-  
 posiz. §. I.  
*circumactus* . v. Volteggimento .  
*circumactus* . v. Divolto , Rotolato , \* Rotato .  
*circumagere* . v. Rotare , Roteare , Rotolare .  
*circumagi* . v. Volta §. VI.  
*circumagitatus* . v. Rullato .  
*circumambulare* . v. Volta §. V.  
*circumcidere* . v. Circoncidere .  
*circumcinctus* . v. Circoncinto , Circuncinto , Ricinto add.  
*circumcingere* . v. Circuncignere , Ricignere .  
*circumcirca* . v. D' intorno §. III. Là intorno .  
*circumciso* . v. Circoncidente , Circoncisione .  
*circumcisus* . v. Circoncito .  
*circumdans* . v. Circondante .  
*circumdare* . v. Accerchiare , Accircondare , Aggirare , Cer-  
 chiare , Chiudere §. I. Cignere §. II. Circondare , Cir-  
 conscrivere , Circuncignere , Circundare , Comprendere  
 §. I. Coronare §. II. Fare corona , Girare §. III. Inghir-  
 landare §. Intorneare , Invironare , Raccerciare §. Rav-  
 volgere §. I. Rigrare , Stipare , Torneare §. II.  
*circumdatus* . v. Abbracciato §. Accerchiato , Circoncinto ,  
 Circondato , Circuito add. Circolato add. Circuncinto ,  
 Circundato , Coronato §. Intorneato , Stipato .  
*circumducere* . v. Abburattare §. II. In volta §. III.  
*circumductio* . v. Raggiamento .  
*circumductus* . v. Raggiamento .  
*circumflectere* . v. Circonflettere .  
*circumflexio* . v. Circonflessione .  
*circumflexus* . v. Circonflessione , Circonflesso , e §.  
*circumfulgere* . v. Circonfulgere .  
*circumfusio* . v. Circonfuso .  
*circumglobare* . v. Acchiocciare .  
*circumloqui* . v. \* Perifrastare .  
*circumjectus* . v. Accerchiamento .  
*circumire* . v. Accerchiare §. Aggirare , Andare attorno , An-  
 dare d' attorno , Andare d' intorno , Andare in giro , An-  
 dare in volta , Costeggiare §. Dare §. XIX. Girare , e §.  
 I. e III. Giravolta §. Stare in volta , Volta §. XIII.  
*circumligatus* . v. Attortigliato .



*circumlocutio* . v. Circonlocuzione .  
*circumlustrare* . v. Ricircolare .  
*circumplexi* . v. Abbracciare §. I. Distignere §. II.  
*circumpressorius* . v. \* Peristaltico .  
*circumpulsio* . v. Circumpulsione .  
*circumquaque* . v. Torno avverb. §.  
*circumscribere* . v. Abbindolare , Circonscrivere , Doffo §.  
 VII. Limitare .  
*circumscriptio* . v. Circonscrivimento , e §. I. Circonven-  
 zione .  
*circumscriptor* . v. Aggiratore , Avvolgitore §.  
*circumscriptus* . v. Attorneato , Attorniato , Circonscritto .  
*circumseptus* . v. Circuncinto .  
*circumfessio* . v. \* Bloccatura .  
*circumspiciator cum oculis emissitiis* . v. Gatto §. II.  
*circumspicere* . v. A rilento .  
*circumspicere* . v. Avvertenza , Circunspezione .  
*circumspicere* . v. Circonspetto , e §. Considerato §. Pesato §.  
*circumspicere* . v. Sguaraguardare , Sguaraguardare , Stare col-  
 l'arco teso .  
*circumspicientia* . v. Circunspezione .  
*circumstans* . v. Circonstante , Circunstante .  
*circumstantia* . v. Circonstanza , Circonstanza , Circun-  
 stanza .  
*circumstrepere* . v. Ronzare .  
*circumvallare* . v. Steccare , Trincerare .  
*circumvallatus* . v. Steccato add. Trincerato .  
*circumvenire* . v. Aggirare §. I. Circonvenire , Circunveni-  
 re , Doffo §. VII. Garabullare , Ingarabullare §. Mettere  
 in mezzo §. II. Raggiare , Soprapprendere .  
*circumventio* . v. Bindoleria , Rivoltura §. II.  
*circumventor* . v. Avvolgitore §. \* Raggiatore .  
*circumventus* . v. Aggirato , Gabbato .  
*circumversari* . v. Aiato , Andare aiato , Andare aione .  
*circumvertere* . v. Ruzzolare .  
*circumvolitare* . v. Aliare §.  
*circumvolvere* . v. Acchiocciolare , Rivoltolare , Ruzzolare .  
*circumvolutio* . v. Rivoltolamento .  
*circumvolutus* . v. Ravvolto , Rullato .  
*circundare* . v. Affiepare , Attornare , Attorniare , Avirona-  
 re , Avvinchiare , Avvinghiare , Cinghiare , Fasciare §.  
 I. Rattorniare .  
*circundatus* . v. Attorneato , Attorneggiato , Attorniato ,  
 Avvinghiato , Cerchiato .  
*circumvagans* . v. Sbalestrato §. I.  
*circus* . v. Cerchio §. I. e VIII. Cerco sust. §. Circo , Cir-  
 colo .  
*cirlus* . v. Zigolo .  
*cirratus* . v. Riccio add. Ricciuto .  
*cirrus* . v. Cirro .  
*cirsium* . v. Stoppione .  
*cis* . v. Di quà §.  
*cisium* . v. Caleffo , Carretto , Carro .  
*cissoides* . v. Cissoide .  
*cista* . v. Boffolo §. III. Cesta , Cesto §. III. Paniere .  
*cista informis* . v. Cestaccia .  
*cista obsoleta* . v. Cestaccia .  
*cista vetus* . v. Cestaccia .  
*cistella* . v. Canestrello , Canestretto , Canestrino , Canestruc-  
 cio , Canestruzzo , Cesterella , Cestino , Panerina , Pane-  
 ruzzola .  
*cisterna* . v. Cisterna , Citeria .  
*cisternula* . v. Cisternetta .  
*cistula* . v. Canestrello , Canestretto , Canestrino , Cestella ,  
 Cestellino , Cestello .  
*cistus* . v. Cistio .  
*citra remis* . v. Sparvierato .  
*citato gradu* . v. Giornata §. II.  
*citato gressu* . v. A grande andare .  
*citare* . v. Citare , e §. III.  
*citatus* . v. Citato .  
*cithara* . v. Cetera , Citara , Ribeba , Ribeca .  
*citharam pulsare* . v. Ceterare , Ceterizzare , Citarizzare .  
*citharista* . v. Ceteratore , Ceterista , Citarista , Citarizzatore .  
*citissime* . v. Prestissimamente , Prestissimo avverb. Rattissi-  
 mamente , Rattissimo avverb. Speditissimamente , Tosta-  
 nissimamente .  
*citissime volare* . v. Trasvolare .  
*citissimus* . v. Prestissimo , Rattissimo , Tostanissimo .  
*cito* . v. Avaccio avverb. Breve avverb. Diviatamente , Pre-  
 stamente , Tostamente , Tosto avverb. Trotto §. II.  
 Vaccio .  
*cito gradu pergere* . v. Andare a gran passo .  
*citra* . v. Di quà §. Infra §. II.  
*citrage* . v. Appiastro , Citraggine , Melacitola .  
*citrangula* . v. Cetrangolo .  
*citreolus* . v. Cedriuolo , Cetriuolo .  
*citreus* . v. Cedrino .  
*citrinus* . v. Cedrato add. Citrino .  
*citrus* . v. Cederno , Cedro .  
*citus* . v. Avaccevole , Spacciativo .  
*civem pleno jure efficere* . v. Dare lo stato .  
*civibus replere* . v. Cittadinare .  
*civicus* . v. Cittadino add.  
*civili ingenio* . v. Bonario .  
*civilis* . v. Cittadinesco , Cittadino add. Civile add.  
*civilitas* . v. Cittadinanza , Civiltà , e §. Civiltà , e §.

*civiliter* . v. Cittadinamente , Cittadinescamente , Civil-  
 mente .  
*civis* . v. Cittadino sust. e §. I. Cive , Uomo §. XI.  
*civis pleno jure* . v. Statuale .  
*civitas* . v. Città , e §. II. Cittadinanza , Cittadinato , Ci-  
 viltà §. Civiltà §. Villa §. I.  
*civitate donare* . v. Fare cittadino .  
*civitacula* . v. Cittadella .  
*civium dignitas* . v. Cittadinato .  
*civium catus* . v. Cittadinanza .

## C L

**C** *Lade affectus* . v. Rotto §. VII.  
*cladem facere* . v. Fare sangue .  
*cladem inferre* . v. Rotta §. IV. Sconfiggere .  
*clades* . v. Clade , Disconfitta , Disfatta , Eccidio , Rotta ,  
 Rovina §. I. Sconfiggimento , Sconfitta , Sconfittura , Scu-  
 rita §. III. Sperpero , Traboccamento §.  
*clam* . v. Alla celata , Alla coperta , Appiattatamente , Asco-  
 famente , Cheto §. III. Chiusamente , Copertamente ,  
 Covertamente , Di celato , Di cheto , Di furto , Di na-  
 scoso , Di piatto §. Di segreto , Di sfuggiasco , Di sop-  
 piatto , Di straforo , Fatto §. XVI. Furtivamente , Furto  
 §. II. Ignotamente , In ascoso , In ascolto , In occulto ,  
 Latentemente , Nascosamente , Occultamente §. Per §.  
 LX. Quattamente , Ripostamente , Sconosciutamente , Se-  
 cretamente , Segretamente , Segreto §. VI. Segreto avverb.  
 Sfuggiasco §. Straforo §. III. Tacitamente .  
*clam agere* . v. Lavorare §. V.  
*clam aliquid meditari* . v. Pentola §. II.  
*clamans* . v. Gridante .  
*clamare* . v. Clamare , Dare voce §. II. Fare clamore , Gri-  
 dare , Voce §. XIII.  
*clamator* . v. Gridatore .  
*clam convenire* . v. Indettare .  
*clam discedere* . v. Dare un canto in pagamento .  
*clam exportare* . v. Trafugare .  
*clam habere* . v. Tenere credenza .  
*clamitans* . v. Gridante .  
*clamitare quantum niti quis potest* . v. Gola §. VIII.  
*clamor* . v. Clamazione , Clamore , Gridamento , Gridata ,  
 Grido , Gridore , Stiamazzo , Strido , \* Gridio .  
*clamorem edere* . v. Fare schiamazzo .  
*clamorem facere* . v. Fare grido .  
*clamor inconditus* . v. Baccano .  
*clam per se , vel per alium damnum inferre* . v. Fare la  
 pera .  
*clam surripere* . v. Maschera §. V.  
*clanculum* . v. Alla sfuggiasca , Ascosamente , Di nascoso ,  
 Fuggiasco §. II. Nascosamente , Sottomano avverb.  
*clanculum agere* . v. Straforo §. III.  
*clandestinus* . v. Clandestino , Furtivo .  
*clangor* . v. Clangore .  
*clangorem iterare* . v. Ritrombare .  
*clare memoria* . v. Memoria §. III.  
*clarare* . v. Chiarare , Chiarificare , Fare chiaro §.  
*clarà voce* . v. Ad alta voce , Boce §. IX. Voce §. XXVI.  
*clarà voce dicere* . v. Dire forte .  
*clare* . v. Aperto avverb. Dilucidamente , Intendevolmente ,  
 Manifestamente , Manifesto §. Spiattellato §. \* Snoccie-  
 latamente .  
*clarefcere* . v. Chiarire , Rischiarare §. I.  
*clarificans* . v. Rischiarante .  
*clarificare* . v. Chiarire §. I. Clarificare , Rischiarare .  
*clarificatus* . v. Chiarito §. II. Rischiarato .  
*clariorem reddere* . v. Rischiarare .  
*clarior redditus* . v. Rischiarato .  
*clarissimus* . v. Chiarissimo , Clarissimo , Cognoscutissimo ,  
 \* Rinomatissimo .  
*claritas* . v. Chiarezza , e §. V. Chiarità , Chiaro sust. Cla-  
 rità , Splendore .  
*claritudo* . v. Chiarezza , Risplendenza .  
*clarum facere* . v. Dare chiarezza .  
*clarum reddere* . v. Chiarificare , Clarificare , Dischiarare §.  
 Schiarare .  
*clarus* . v. Aperto §. II. Chiarito , e §. I. Chiaro §. I. IV.  
 VI. VII. XII. e XIII. Claro , Espresso add. Famoso , In-  
 tendevole , Latino §. I. Lucido , Manifesto add. Rinoma-  
 to , Rinominato , Scarico §. II. Specchiato §. II. Splen-  
 dente , Splendido §.  
*clarus redditus* . v. Clarificato .  
*classem instruere* . v. Fare armata .  
*classicum* . v. Chiamata §. II. Strombazzata , Strombettata ,  
 Strombettio .  
*classicum canere* . v. Chiamata §. III. Dare nelle trombe ,  
 Strombettare .  
*classicus* . v. Classico .  
*classis* . v. Armata , Classe , e §. II. Flotta , Marineria §.  
 Navile sust. Navilio , Stuolo .  
*classis praeftus* . v. Ammiraglio .  
*clathrare* . v. Cancellare §. III.  
*clathri* . v. Cancelli , Grotola .  
*clathri ferrei* . v. Ferrata , Inferrata .



*clathri ferrei prominentes, vel projecti* . v. Inginocchiata.  
*clava* . v. Clava, Mazza §. I. Mazzero.  
*clavarius* . v. Mazziere.  
*claudere* . v. Acchiudere, Chiavare da Chiave, Chiudere, Chiusa §. I. Conchiudere §. II. Concludere §. Fermare §. II. Inchiovare, Ingabbiare §. Inferrare, Racchiudere, Richiudere, Serrare, e §. III. e IV. Socchiudere §.  
*claudicans* . v. Zoppicante.  
*claudicare* . v. Andare a grucce, Andare a piè zoppo, Andare zoppo, Rancare, Ranchettare, Zoppicare.  
*claudum reddere* . v. Azzoppare.  
*claudus* . v. Ciotto §. Ranco, Sciancato, Zoppo.  
*clavi confixus* . v. Chiavato, Chiavellato.  
*clavicula* . v. Chiavetta, Chiavicina, Viticcio.  
*claviculus* . v. Agutello.  
*clavicymbalum* . v. Bomaccordo, Gravicembolo.  
*clavi plaga* . v. Chiovatura.  
*clavis* . v. Chiave.  
*clavis ad aperiendas notas furtivas* . v. Chiave §. VII.  
*clavis affigere* . v. Chiodare.  
*clavis configere* . v. Chiavellare.  
*clavis confixus* . v. Chiovato.  
*clavis suffigere* . v. Inchiodare.  
*clavis suffixus* . v. Inchiodato.  
*clavis vetus* . v. Chiavaccia.  
*clavium custos* . v. Chiavaio.  
*clavium faber* . v. Chiavaio §. Chiavaiuolo, Magnano, Top-pallacchiave.  
*clavo ferire* . v. Chiovare.  
*clavorum congeries* . v. Chiodagione, Chiovagione.  
*clavorum faber* . v. Chiodaiuolo.  
*clavorum immissio* . v. Conficcamento, Conficcatura.  
*clavis impingere* . v. Imbullettare.  
*clausis oculis ambulare* . v. Andare a chius' occhi.  
*claustralis* . v. Claustrale.  
*claustrum* . v. Chiave §. III. Chiostra, Chiostro §. I. Chiudenda, Chiuso sust. Chiusura, Clausura.  
*clausula* . v. Cadenza §. Chiufa §. V. Clausola.  
*clausum* . v. Clausura §.  
*clausum tenere* . v. Tenere chiuso.  
*clausura* . v. Clausura, Serratura.  
*clausus* . v. Chiuso add. Costretto §. Diacciato §. II. Richiuso, Rinchiuso add. Serrato, Stretto §. I.  
*clausus locus* . v. Serra §. I.  
*clavulus* . v. Bullettina, Cavicchio, Chiovello.  
*clavum figere* . v. Chiovare.  
*clavus* . v. Aguto sust. Bulletta §. II. Chiavello, Chiavo, Chiodo, Chiovo, Clavo, Governo §. IV.  
*clavus navis* . v. Timone.  
*clematis* . v. Clematide, Vitalba, \* Vincapervinca.  
*clemens* . v. Benigno, Clemente, Mansueto.  
*clementer* . v. Clementemente.  
*clementia* . v. Benignità, Clemenza, Mansuetudine, Soavità §.  
*clementissimus* . v. Benignissimo, Clementissimo, Mansuetissimo.  
*clepere* . v. Leppare, Rubacchiare, Sgraffignare.  
*clepsydra* . v. Clessidra.  
*clivialis* . v. Chericale, Chericile.  
*clivicali tonsura initiare* . v. Tonsurare.  
*clivatus* . v. Chericato, Chericheria, Chericia.  
*clivius* . v. Cherco, Chericato §. I. Cherico.  
*clivus* . v. Chericato §. II. Chieresia, Clero, \* Pretaria.  
*clibanus* . v. Limbico, Tegghia, Teglia.  
*cliens* . v. Aderente, Affiato, Cliente, Clientolo, Creatura §. Dipendente §. Fedele sust. Fiatolo.  
*cliens fiduciarius* . v. Vassallo.  
*clientela* . v. Clientela, Dipendenza §. Dipendenza, Vassallaggio.  
*clima* . v. Clima, Climato.  
*clima meridianum* . v. Meriggio, sito.  
*climicus* . v. Giudicato §. I.  
*clitella* . v. Bardella, Basto.  
*clitellarius faber* . v. Bastiaio, Bastiere.  
*clitellas demere* . v. Dibastare.  
*clitellis exuere* . v. Sbastare.  
*clitoris* . v. Clitoride.  
*clivulus* . v. Montagnetta, Poggerello, Poggettino, Poggetto, \* Costarella.  
*clivus* . v. Clivo, Colletto sust. Collina, Collinetta, Erta, Montata, Piaggia, Salita.  
*clivus collis* . v. Costa par Salita.  
*cloaca* . v. Agiamento, Chiavica, Gloaca, Fogna, Laterina, Privata, Sentina §. I. \* Latrina.  
*cludere* . v. Chiudere.  
*clunes* . v. Natica.  
*clunes perfringere* . v. Sgroppare.  
*clunis* . v. Chiappa §. Groppa.  
*clupea* . v. Cheppia, \* Laccia.  
*clusura* . v. Richiusura.  
*clusus* . v. Chiuso add.  
*clypeare* . v. Scudare.  
*clypeolus* . v. Scudicciuolo.  
*clypeo munire* . v. Scudare.  
*clypeus* . v. Clipeo, Rotella, Scudetto, Scudo, e §. III. Targa, Targone accrescit.  
*clyster* . v. Argomento §. VI. Clistere, Cristeo, Lavativo Tom. VI.]

vo, Schizzatoio, Servizioale.  
*clysteriare* . v. Schizzettare.  
*clysteribus purgare, curare* . v. Mettere cristei.  
*clysterium* . v. Clistere, Cristeo, Cristere, Lavativo, Servizioale per Argomento.

## C N

**C** Nicus . v. Cartamo, Gruogo §.

## C O

**C** Oacervare . v. Abbarcare, Ammucchiare, Coadunare, Inzeppare, Rammontare, Rammucchiare, Rammuricare.  
*coacervatim* . v. Avvoltolatamente.  
*coacervatio* . v. Inzeppamento, Radunamento.  
*coacervatus* . v. Ammucchiato, Raggranellato, Rammucchiato, \* Coacervato, \* Rammontato.  
*coacte* . v. Forzatamente, Sforzatamente §. I.  
*coactile villum* . v. Feltro.  
*coactilia* . v. Invoglia.  
*coactio* . v. Angheria, Sforzamento, \* Violentamento.  
*coactor* . v. Adunatore, Riscotitore.  
*coactus* . v. Costringimento, Coltrimento, Sforzamento, \* Coarazione.  
*coactus* . v. Aggruppato, Costretto, Forzato add. Raccozzato, Sforzato, Stivato.  
*coadjutor* . v. \* Coadiutore.  
*coadjutus* . v. Coadiuvato.  
*coadjuvans* . v. Coadiuvante.  
*coadjuvare* . v. Coadiuvare.  
*coequalis* . v. Coeguale.  
*coequare* . v. \* Conguagliare.  
*coetaneus* . v. Coetaneo, Contemporaneo.  
*coeternus* . v. Coeterno.  
*coagmentare* . v. Concatenare.  
*coagmentatio* . v. Aggregamento, Concatenazione.  
*coagulare* . v. Cagliare §. Coagulare, Rappigliare, Rapprendere §.  
*coagulati* . v. Prendere §. XI. Quagliare.  
*coagulatio* . v. Coagulamento, Coagulazione, Fermezza §. II. Rappigliamento.  
*coagulatus* . v. Appreso §. II. Coagulato, Gaglioso, Quagliato, Rappreso.  
*coagulum* . v. Cardo §. I. Coagolo, Gaglio, Presame, \* Caglio.  
*coalescere* . v. Ammarginare, Apprendere §. IV. Fare prova §. I. Prova §. V.  
*coartare* . v. Coartare, Imprigionare, Raggricchiare, Ristringere §. IV.  
*coarctatus* . v. Raggricchiato, Stronzo per Istronzato.  
*coaxare* . v. Gracidare.  
*coccineus* . v. Cermisi, Chermisino, Cremisino, Scarlatto §.  
*coccinum* . v. Scarlattino, Scarlatto.  
*cocum* . v. Cocco per Caccola.  
*cocum rubeum* . v. Grana.  
*coccus* . v. Cocco per Coccia.  
*coccus baphica* . v. Chermes.  
*cochlea* . v. A chiocciola §. Chiocciola, e §. VII. Madreverte, Vite strumento, \* Coclea.  
*cochlea infinita* . v. Vite strumento §. I.  
*cochlea major* . v. Lumacone.  
*cochlea nuda* . v. Lumaca.  
*cochlear* . v. Cucchiaio, Romaiuolo.  
*cochlea terrestris* . v. Martinaccio.  
*cochleatim* . v. Chiocciola §. VI.  
*cochles* . v. Losco §. II. Lusco.  
*cochlidium* . v. Chiocciola §. VII.  
*cochlis* . v. Chiocciola §. VII.  
*coctibilis* . v. Cocitoio, Cucina §. III.  
*coctio* . v. Cocimento §. I. Concozione, Cottura, Cozione, Cuocitura, Decozione §.  
*coctivus* . v. Cocitoio.  
*coctura* . v. Cozione, Cuocitura, Decozione §.  
*coctus* . v. Concotto, Cotto add.  
*cocytus* . v. Cocito.  
*codex* . v. Codice, Cuoio §. IV. Quaderno, Testo per Componimento.  
*codex calamo exaratus* . v. Manoscritto sust. Manuscritto sust.  
*codex dati, & accepti* . v. Scrittura §. IV.  
*codex manu exaratus* . v. Codice §. I.  
*codicem dati, & accepti habere* . v. Bilancio §. II. Tenere il conto §. III.  
*codicilli* . v. Codicillo.  
*codicillos* . v. Quadernetto.  
*coecitas* . v. Volezza.  
*coecorum more fustibus cadere* . v. Dare mazzate da chiechi.



- cæcus* . v. Vocolo .  
*cælebs* . v. Celibe , Scapolo §. Smogliato .  
*cælestis* . v. Celeste , Celestiale .  
*cæliacus* . v. \* Celiaco .  
*cælibatus* . v. Celibato .  
*cælum* . v. Aria , Cielo , e §. II.  
*cælum digito attingere* . v. Toccare §. XXXII.  
*cælum terræ miscere* . v. Pesto §. VIII.  
*cæmeterium* . v. Carnaio , Cimiterio .  
*cæna* . v. Cena , Scotto , \* Cenata .  
*cænaculum* . v. Cenācolo , Sala , \* Triclinio .  
*cænans* . v. \* Cenante .  
*cænare* . v. Cenare , Stare a cena .  
*cæno aliquem educere* . v. Cavare §. IX.  
*cænobiarcha* . v. Generale sust. §. II. Guardiano §.  
*cænobita* . v. Frate §. II. Fraticello .  
*cænobita tyro* . v. Novizio sust.  
*cænobiticus* . v. Fratello , Fratile .  
*cænobium* . v. Cenobio , Convento §. I. Fratería .  
*cænobium monachorum* . v. Abbadía , Badía .  
*cænosus* . v. Fangoso , Limaccioso , Limoso , Lotoso , Mel-  
 moso , Motoso , Sugliardo , \* Poltiglioso .  
*cænula* . v. Cenerella , Cenetta , Cenino , Cenuzzo , Me-  
 renduzza .  
*cænum* . v. Fangaccio , Fanghiglia , Fango , Fitta , Limac-  
 cio , Limo , Loto , Melmetta , Molticcio , Mota .  
*cæptum* . v. Cominciato sust.  
*cærcens* . v. Limitativo .  
*cærcere* . v. Affrenare , Briglia §. VI. Dare disciplina , Li-  
 mitare , Macerare §. II. Porre §. XXIX. Ristrenare , Rin-  
 frenare §. Ristignere .  
*cærcitio* . v. Rintuzzamento .  
*cærcitus* . v. Refrenato , Ristrenato , Rincorso .  
*cæruleus* . v. Aierino .  
*cætus* . v. Adunanza , Brigata , Conciliabolo §. Conversa-  
 zione , Coro §. II. Esercito §. Raddotto §. Radunanza ,  
 Ragunamento , Ragunanza , Ragunata , Raguno , Trac-  
 cia §. III. Tresca §. I.  
*cogens* . v. Sforzante , Strignente , \* Costringente .  
*cogere* . v. Accogliere , Accozzare , Adunare , Ammassare ,  
 Assemblare §. III. Astrignere , Cogliere §. II. Congrega-  
 re , Constringere , Costringere , Costringere , Fare forza ,  
 Filo §. XXIII. Forzare , Necessitare , Raccogliere §. I.  
 Raccozzare , Raggranellare , Raggruzzolare , Ragunare ,  
 Rammassare , Rappigliare , Rimediare §. Sforzare , Stivare ,  
 Strignere §. II. e III.  
*cogere ad aliquid faciendum* . v. Fare filare §.  
*cogi* . v. Fare forza §. I.  
*cogitabilis* . v. Immaginabile , Pensabile .  
*cogitabundum incedere* . v. Andare sopra se §.  
*cogitabundus* . v. Cogitabondo , Impensierito , Pensieroso ,  
 Pensivo , Pensoso , \* Coitoso .  
*cogitans* . v. Considerante , Pensante , Pensatore , Pensat-  
 trice .  
*cogitare* . v. Aver considerazione , Aver pensiero , Cervello  
 §. XX. Cogitare , Dare spesa §. III. Divisare , Fare dise-  
 gno , Pensare .  
*cogitate* . v. Pensatamente .  
*cogitatio* . v. Anima §. III. Animo §. I. Cogitazione , Com-  
 imaginazione , Concezione §. II. Coto , Discorso , Divi-  
 samento §. II. Diviso sust. Immaginamento , Immagina-  
 re sust. Pensazione , Pensamento , Pensata , Pensato sust.  
 Pensiere , Ripensamento .  
*cogitatione habere , defigi* . v. Stare in pensiero .  
*cogitator* . v. Pensatore .  
*cogitatus* . v. Mente §. IV.  
*cogitatus* . v. Cogitato , Pensato add.  
*cognatio* . v. Attegnenza §. Cognazione , Gente §. I. Paren-  
 tato , Parenteria , Sanguinità .  
*cognitione attingere* . v. Appartenere §.  
*cognatio spiritualis* . v. Comparatico .  
*cognatus* . v. Cognato §. I. Congiunto sust. Parente .  
*cognitio* . v. Canoscenza , Caunoscenza , Certificamento , Cer-  
 titudine , Cognizione , e §. I. Cognoscibilità , Cognosci-  
 mento , Conoscenza , Conoscimento , Confezza , Coscien-  
 za §. IV. Coscienza , Discernimento , Informazione , In-  
 telletto §. I. Intelligenza §. I. Intenzione §. II. Notizia ,  
 Sapere , nome , \* Agnimento .  
*cognitio certa* . v. Certezza .  
*cognitionem capere* . v. Informare §. III.  
*cognitionem habere* . v. Intendere §. V.  
*cognitor* . v. Conoscitore , Discernevole , Discernitore , Giu-  
 dicatore , Giudice , Intenditore , Riconoscitore .  
*cognitrix* . v. Conoscitrice .  
*cognitu facilis* . v. Conoscente §. IV. Conoscibile .  
*cognitus* . v. Cognito , Cognosciuto , Conosciuto , Discernu-  
 to , Noto add. Saputo .  
*cognomen* . v. Cognome , Cognominazione , Nomignolo ,  
 Soprannome , e §.  
*cognomentum* . v. Nomignolo .  
*cognominare* . v. Cognominare , Soprannomare , Sopranno-  
 minare .  
*cognominatus* . v. Cognominato , Nominato , Soprannomato .  
*cognoscendi vim habens* . v. Cognoscitivo .  
*cognoscens* . v. Cognoscente .  
*cognoscere* . v. Cognoscere , Comprendere , Conoscere , e §.  
 III. e §. IV. Discernere , Intendere §. I. Raccogliere §.

- VI. Trovare §. V. Vedere verbo §. I.  
*cognoscere discrimen* . v. Parata §. I.  
*cognoscere periculum* . v. Parata §. I.  
*cognoscibilis* . v. Conoscente §. IV.  
*cohabitans* . v. Coabitatore .  
*cohabitare* . v. Coabitare .  
*cohabitatio* . v. Coabitazione .  
*coharens* . v. Accostante , Coerente .  
*coherencia* . v. Accostatura , Coerenza .  
*coharere* . v. Continuare §. Tenere §. XIII.  
*coheres* . v. Coerede .  
*cohesio* . v. Coerenza .  
*cohibendi vi præditus* . v. Mortificativo .  
*cohibere* . v. Affrenare , Fermare , Frenare §. Freno §. II. e  
 III. Moderare , Mortificare , Porre §. XXIX. e LX. Raf-  
 frenare , e §. Rattenere , Reprimere , Ristrenare , Rista-  
 gnare §. Ristignere §. VII. Ritenere , Stutare , Tenere per  
 Trattene , Tenere a freno , Tenere in freno .  
*cohibitio* . v. Reprimimento .  
*cohibitus* . v. Rattemperato , Refrenato , Represso , Reprimuto .  
*cohors* . v. Banda §. II. Battaglia §. III. e V. Battaglione ,  
 Compagna §. Compagnia §. VII. Coorte , Drappello , Pat-  
 tuglia , Squadra §. V.  
*cohortari* . v. Esortare .  
*coinquinare* . v. Commacolare , Intridere §. Maculare .  
*coinquinatio* . v. Polluzione §.  
*coire* . v. Ammarginare , Assemblare §. II. Assevere , Calca-  
 re §. VI. Capo §. LXXI. Chiavare da Chiave §. I. Con-  
 giugnere §. Convenire §. V. Dimesticare §. II. Effere ver-  
 bo §. XIX. Fare §. X. e XLII. Fare patento §. II. Fa-  
 re setta , Giacere §. III. Infardare §. II. Montare §. I.  
 Raffegare , Ristignere §. X. Stormeggiare , Trafullare  
 §. II. Uncino §. I. Usare §. III.  
*coitionem facere* . v. Capo §. LXXI. Fare setta .  
*coitus* . v. Coito , Congiungimento , Congiungimento , Co-  
 primento §. Copula §. I. Desiderio §. Dimestichezza §. II.  
 Giuoco §. XV. Usa , Uso sust. §. IV.  
*colaphos impingere* . v. Schiaffeggiare .  
*colaphus* . v. Ceffata , Ceffone , Gotata , Guanciata , Mascel-  
 lone §. Mostacciata , Mostaccione , Scapezzone , Schiaffo .  
*colare* . v. Colare , e §. II.  
*colatus* . v. Colato .  
*colendissimus* . v. Colendissimo .  
*colens* . v. Colente .  
*colere* . v. Adorare §. I. Colere , Coltare , Coltivare , e §.  
 II. Cultivare , Orare §. I. Reverire , Rispettare , Solen-  
 nizzare , Studiare §. IV. Tenere per Abitare , Vene-  
 rare .  
*colere diem festum* . v. Guardare §. X.  
*coleus* . v. Coglione , Granello §. II.  
*coli* . v. Avere onore .  
*colica* . v. Colica .  
*colicus* . v. Colico sust. Colico add.  
*collabellare* . v. Combaciare .  
*collabi* . v. Dare tracollo , Stracollare , Stramortire , Tra-  
 collare .  
*collacrymatio* . v. Piagnistéo .  
*collapsus* . v. Rovinato .  
*collare* . v. Collare sust. Gorgiera , Lattuga §. II.  
*collare muliebri* . v. Capezzale .  
*collatio* . v. Conferenza , Confronto , Riscontro §. I. \* Com-  
 perazione .  
*collatus* . v. Comparato , Confrontato , Participato , Riscon-  
 trato .  
*collaudare* . v. Encomiare .  
*collectim* . v. Brigata §. IV.  
*collectio* . v. Accoglimento , Accolta , Accumulamento , Ac-  
 cumulazione , Adunamento , Adunazione , Colletta , Col-  
 ta , Compilatura , Compilazione , Raccoglimento , Radu-  
 namento , Ricoglimento , \* Compilamento .  
*collector* . v. Accoglitore , Adunatore , Collettore , Compilatore ,  
 Raccoglitore , Ragunatore , \* Raccoltore .  
*collectivus* . v. Accogliticcio , Assemblaticcio , Collettizio ,  
 Raccogliticcio , Ragunaticcio .  
*collectrix* . v. \* Ragunatrice .  
*collectus* . v. Accumulato , Adunato , Aggruppato , Ammas-  
 sato , Colletto , Compilato , Raccolto , Raggranellato ,  
 Ragunato .  
*collega* . v. Collega per Compagno .  
*collegium* . v. Collegio , Corpo §. XVI. e XIX.  
*collibere* . v. Dare animo §. III.  
*colliculus* . v. Colletto , Collicello , Collina , Collinetta ,  
 Collinetto , Piaggerella , Piaggetta , Poggiolino .  
*collidere* . v. Dibattere §. II. Schiacciare , Stracciare .  
*colligare* . v. Abbendare , Fare groppo , Fermare §. XI.  
*colligatio* . v. Collegamento , Collegazione , Legagione ,  
 Legare nome .  
*colligatus* . v. Incavicchiato .  
*colligens* . v. Coglitore .  
*colligere* . v. Accozzare , Aggrumolare , Adunare , Ammas-  
 sare , Assemblare §. III. Cavare §. IV. Chiudere §. III.  
 Cogliere , e §. II. Componere §. Conchiudere , Fare rau-  
 nata , Fare ricolta , Massa §. II. Raccogliere §. I. Cadu-  
 nare , Raggranellare , Raggruzzolare , Ragunare , Ram-  
 massare , Rammuricare , Ricogliere , e §. III. Rimediare  
 §. Strignere §. II .



*colligere se* . v. Petto §. X.  
*colligere suffragia* . v. Raccogliere §. XIV.  
*colli ietus* . v. Collata .  
*collimare* . v. Avvisare §. III.  
*collineare* . v. Mira , Mirare §. III. Porre §. LI.  
*colliquatio* . v. \* Colliquazione .  
*colliquefacere* . v. Stemprare .  
*colliquefactus* . v. Stemprato .  
*collis* . v. Colle , Montagnetta , Montagnuola , Monticello , Poggio .  
*collisio* . v. Collisione , e §. Dibattimento , Schiacciamento .  
*collisus* . v. Scontramento .  
*collisus* . v. Schiacciato .  
*colli tegmen* . v. Goletta .  
*collocare* . v. Allogare , Collocare , Dare verbo §. V. Fondare §. II. Impiegare , Locare , Mettere §. I. Piantare §. II. Porre , Riporre §. I. Situare , Stanziare §. I.  
*collocare se in insidiis* . v. Imboscare .  
*collocatio* . v. Collocamento , Collocazione .  
*sollocator* . v. Allogatore .  
*sollocatus* . v. Locato , Situato .  
*sollocutio* . v. Collazione , Collocuzione , \* Conferimento .  
*collocutiones habere* . v. Stare a parlamento .  
*colloqui* . v. Abboccare §. I. Stare a parlamento .  
*colloquio interdicere* . v. Favella §. II. Tenere favella .  
*colloquium* . v. Abboccamento §. Colloquio , Ragionamento .  
*colloquium habere* . v. Fare parlamento .  
*collucare* . v. Brucare , Sbrucare .  
*colludere* . v. Scazzellare .  
*collum* . v. Collo .  
*collurio* . v. Cazzavela .  
*collusio* . v. Collusione .  
*collusorum conditio* . v. Partito sust. §. VI.  
*collustrare* . v. Alluminare .  
*collustrator* . v. Schiaratore .  
*colluvies* . v. Geldra , Genia , Guazzabuglio .  
*collybus* . v. Cambio §. VI. Moneta §. III.  
*collyrium* . v. Collirio .  
*colobium* . v. Colletto §.  
*colocasia* . v. Colocasia .  
*colocassium* . v. Colocasia .  
*colocynthis* . v. Colloquintida .  
*colonarius* . v. Colonario .  
*colonia* . v. Colonia , Fio .  
*colonus* . v. Colono , Contadino sust. §. I.  
*colonus partiarus* . v. Mezzaiuolo .  
*colophonem imponere* . v. Dare perfezione , Fare becco §.  
*colophonía* . v. Colofonia .  
*color* . v. Colorazione §. Colore , e §. I. e II. Coverta §. III. Ombra §. V. Pretello , Spezie §. III. Titolo §. V.  
*colorare* . v. Colorare , Colorire .  
*colorari* . v. Incolorare .  
*coloratio* . v. Colorito sust.  
*colorator* . v. Miniatore .  
*coloratus* . v. Bronzino , Colorato , Colorito add. Miniato .  
*color ceruleus* . v. Celeste §. Celestino .  
*color citrinus* . v. Citrinezza , Citrinità .  
*color croceus* . v. Giallezza , Giallore .  
*colore carnis praditus* . v. Carnicino .  
*colore castanea* . v. Castagnino .  
*colorem immutare* . v. Trascolorare .  
*colorem inducere* . v. Colorare , Colorire .  
*colorem ostendere* . v. Dare colore §. I.  
*colorem præbere* . v. Attacco §.  
*colorem rursus inducere* . v. Ricolorire .  
*colorem vultus mutare* . v. Viso §. XVII.  
*color ex luteo ruber* . v. Giuggiolino .  
*color flavus* . v. Biondezza , Giallezza , Giallore , Giallume .  
*color luteus* . v. Giallore .  
*colore satur* . v. Carico add.  
*colore saturare* . v. Caricare §. XVII.  
*color violaceus* . v. Pavonazzo .  
*color zizyphinus* . v. Giuggiolino .  
*colosseum* . v. Culsèo .  
*colosseus* . v. Colossale .  
*colossus* . v. Colosso .  
*coluber* . v. Biscia , Colubro , Striscia §. II. \* Saettone .  
*colubium* . v. Coietto .  
*colum* . v. Cola , e §. Colatoio .  
*columba* . v. Colomba .  
*columbari* . v. Combaciare .  
*columbarium* . v. Cestino §. I. Colombaia ,  
*columbinus* . v. Colombino , e §.  
*columbulus* . v. Cecino §. I.  
*columbus* . v. Colombo .  
*columella* . v. Colonnello , Colonnetta .  
*columnen* . v. Colonna §. I. e II.  
*columna* . v. Colonna , Colonnello §. II.  
*columna struētilis* . v. Pilastro .  
*columnarum series* . v. Colonnato .  
*colurus* . v. Coluro .  
*colus* . v. Rocca .  
*coluthea* . v. Treggèa .  
*colymbus* . v. \* Tuffolo .  
*coma* . v. Capelliera , Chioma , Coma , Treccia .

*comam turbare* . v. Scarmigliare §.  
*comas demere* . v. Dischiomare .  
*coma solum* , e *caro* . v. Cece §. VI.  
*comatus* . v. Capelluto , Comato , \* Chiomato .  
*combibere* . v. Comprendere §. VII.  
*comburare* . v. Abbruciare , Ardere , Bruciare , Dibruciare , Divampare , Fare sald §. I.  
*combustio* . v. \* Incendiamento .  
*combustus facilis* . v. Incendevole .  
*combustus* . v. Abbruciato , Arso , Combusto .  
*comedens* . v. Mangiatore .  
*comedere* . v. Beccare §. I. Dare di bocca , Digrumare §. II. Pascere , Pasturare §. II. Prandere §. Rodere §. I.  
*comedo* . v. Goloso , Lurcone , Mangione , Manicatore .  
*comere* . v. Acconciare §. I. Comere .  
*comes* . v. Accompagnatore , Compagnia §. I. Compagno , Conte , Corteggiatore , Familiare sust. §. I.  
*comes officiorum causa* . v. Trattentore .  
*comes provincie* . v. Antigrado .  
*comes provincialis* . v. Antigrado .  
*comes regionis* . v. Antigrado .  
*comessari* . v. Gozzovigliare , Oltre §. Pacchiare , Pasteggiare §. Pusignare .  
*comessatio* . v. Commessazione , Gozzoviglia , Gozzovigliata , Pacchiamento , \* Pappata .  
*comessator* . v. Goditore , Pacchione .  
*comes stabuli* . v. Contestabile .  
*comestura* . v. Mangiamento , Manicamento .  
*comesus* . v. Mangiato , \* Beccato .  
*cometes* . v. Cometa .  
*comi* . v. Allindire §.  
*comibus oculis intueri* . v. Badare §. III.  
*comicus* . v. Comico sust.  
*cominus* . v. Dappresso , Da presso , Di presso avverb. Manifestamente §.  
*cominus adoriri* . v. Andare addosso , Andare alla vita , Vita §. XXXII.  
*cominus agredi* . v. Andare addosso , Andare alla vita , Vita §. XXXII.  
*cominus congedi* . v. Andare addosso .  
*cominus rem gerere* . v. Sotto preposiz. §. VI.  
*comis* . v. Alla mano , Amorevole , Blando , Buono add. §. XX. Carnale §. III. Compito , Degnante , Degnevole , Domestico §. III. Drudo add. Garbato , Gentile , Gioviale §. Manieroso , Piacevole , Piano add. §. III. Sollazzevole , Umano §. II.  
*comitans* . v. Comitante , \* Accompagnante .  
*comitari* . v. Accompagnare , Affociare , Codazzo §. Convviare , Convogliare , Convoiare , Corteggiare , Fare corteggio , Raccompagnare , Tenere compagnia .  
*comitas* . v. Amorevolezza , Compitezza , Corteseggiamento , Garbatezza , Gentilezza , Gradimento , Piacevolezza , \* Gioivialità .  
*comitate uti* . v. Fare cortesía .  
*comitatio* . v. Accompagnatura , Compagnia .  
*comitatis officium* . v. Raccolta §. V.  
*comitator* . v. Corteggiatore .  
*comitatus* . v. Accompagnamento , Associazione , Codazzo , Comitato , Comitativa , Contado §. Contea , Corteggio , Corteo §. I. Séquito .  
*comitatus* . v. Accompagnato .  
*comitem dare* . v. Dare compagnia .  
*comitem se jungere* . v. Fare compagnia .  
*comitem se præbere , prosequi , deducere* . v. Accompagnare .  
*comiter* . v. Alla cortese , Buono sust. §. III. Carezzevolmente , Ceremoniosamente , Cortesemente , Gentilmente , Obbligantemente , Piacevolmente , Umanamente §.  
*comiter accipere* . v. Accogliere §. III. Careggiare .  
*comiter agere cum aliquo* , v. Fare buona , o mala cera §.  
*comiter exceptus* . v. Careggiato .  
*comiter excipere* . v. Accogliere §. III. Carezzare .  
*comitia* . v. Comizio , Scrutinio §. Squittino .  
*comitiali morbo affliggi* . v. Dare quel male .  
*comitissa* . v. Contessa .  
*commater* . v. Comare nome , \* Santula .  
*commeatum comparare* . v. Vettovagliare .  
*commeatus* . v. Commiato , Fodero §. V. Foraggio , Mercato §. VI. Munizione §. II. e III. Scorta §. IV. Vettovaglia , Vittuaglia , Vittuaria .  
*commeatu sibi quærere* . v. Foraggiare .  
*commeditatio* . v. Commeditazione .  
*commemorans* . v. Commemorativo .  
*commemorare* . v. Commemorare , Menzionare , Motivare , Rammemorare .  
*commemoratio* . v. Commemoramento , Commemorazione .  
*commendabilis* . v. Commendabile , Commendevole , Laudevole .  
*commendare* . v. Accomandare , e §. I. Comandare §. Comendare , Dire bene §. Famare , Gloriare , Lodare , Mano §. CII. Raccomandare .  
*commendare de meliori nota* . v. Inchiostro §. III.  
*commendatio* . v. Comandigia , Commendamento , Commendazione , Laude , Lodamento , Magnificenza §. Raccomandazione , Raccomandamento , Raccomandazione , Raccomandigia .  
*commendatissimus* . v. Raccomandatissimo .  
*commendatitius* . v. Commendatizio , Raccomandatorio .



*commendator* . v. Raccomandatore .  
*commendatrix* . v. Commendatrice .  
*commendatus* . v. Accomandato , Lodato , Raccomandato .  
*commensurabilis* . v. Commensurabile .  
*commenta* . v. Chiacchiera .  
*commentari* . v. Comentarare , Fare memoria §.  
*commentarii* . v. Cartolare §.  
*commentarium* . v. Comentario , Comento , Giornale .  
*commentarium facere* . v. Fare Comento .  
*commentarium scribere* . v. Comentarare .  
*commentarius* . v. Comentario , Giornale , Memoria §. II.  
 Nota , Registro .  
*commentatio* . v. Speculazione .  
*commento fidem adstruere* . v. Carotare .  
*commentor* . v. Carotaio §.  
*commentum* . v. Arzigogolo , Bubbola §. II. Carota §. I.  
 Fandonia , Ghiribizzo .  
*commercium* . v. Commercio , Conversamento , Mercato §.  
 II. e III. Pratica §. I.  
*commetiri* . v. Commensurare .  
*commilito* . v. Commilitone .  
*comminatio* . v. Minacciamento , \* Comminazione .  
*comminatrix* . v. Minacciatrice .  
*comminatus* . v. Minacciato .  
*commingere* . v. Scompisciare .  
*comminiscens* . v. \* Arzigogolante .  
*comminisci* . v. Cavare §. XXXII. Cogliere §. XIV. Fifi-  
 care , Ghiribizzare .  
*comminuere* . v. Sbriciolare , Sbrizzare §. Sflagellare , Smi-  
 nuzzolare , Spolverizzare , Stritolare , Tritare .  
*comminutio* . v. Stritolamento , Stritolatura .  
*comminutus* . v. Infranto , Sbriciolato , Scoffinato , Strito-  
 lato .  
*commiscens* . v. Mischiante .  
*commiscere* . v. Commischiare , Incorporare , Mescere , Me-  
 scare , e §. I. Mischiare .  
*commiserabilis* . v. Commiserevole .  
*commiserabiliter* . v. Commiserabilmente .  
*commiserans* . v. \* Compassionante .  
*commiserari* . v. Commiserare .  
*commiseratio* . v. Carità §. II. Commiserazione , Compassio-  
 ne , Compatimento , Passione §. II.  
*commiserefcere* . v. Compatire .  
*commissura* . v. Giuntura , Incastonatura , Incastratura , \* In-  
 cassatura .  
*commissura colorum , & transitus* . v. Accordo §. V.  
*commissum* . v. Contrabbando .  
*commissus* . v. Commesso add. Consegnato .  
*committens* . v. Commettitore .  
*committere* . v. Commendare §. I. Commettere §. I. e V.  
 Dare cura , Fare opera , Fidare , Raccomandare .  
*committere bellum* . v. Venire all' arme .  
*committere cum aliquo* . v. Mettere a petto §. I.  
*committere inter se* . v. Commettere §. VII. Fare gara .  
*committere , ut aliquis videat* . v. Fare vedere , Vedere verb.  
 §. XIX.  
*commixtio* . v. Commestione , Incorporamento , Incorpora-  
 zione , Incorporo , Mesciamento , Mischiato sust. Mi-  
 stianza , Rimescolanza .  
*commixtus* . v. Commischiato , Incorporato , Mischiato add.  
 Mistiato .  
*commodare* . v. Accomodare §. I. Comodare , Dare in pre-  
 sto , Improntare §. III. Prestare .  
*commodatio* . v. Presta , Prestamento , Prestanza , Prestita ,  
 Prestito , Presto sust. \* Prestatura .  
*commodator* . v. \* Comodatore .  
*commodatum* . v. Comodato .  
*commode* . v. Accomodatamente , Accomodevolmente , Ada-  
 gio , Agiatamente , Attamente , Comodamente , Comoda-  
 datamente , Comodevolmente , Convenevolmente , Con-  
 venientemente , Panciulle , Piede §. XIV.  
*commode agere* . v. Fare adagio §.  
*commode vivere* . v. Dormire §. III.  
*commodiore loco esse* . v. Buono sust. §. XI.  
*commodissime* . v. Agiatissimamente , Comodissimamente ,  
 Convenientissimamente .  
*commodissimus* . v. Agiatissimo , Attissimo , Comodissimo ,  
 Convenientissimo .  
*commoditas* . v. Agevolezza , Agiamento , Agio , e §. I.  
 Comodità , Comodo sust. Opportunità , Servizio §. II.  
 Utilità .  
*commodum* . v. Aeconcio sust. Afio , Avvantaggiamento ,  
 Bello sust. §. II. Comodatamente , Comodo sust. Destro  
 sust. Frutto §. IV. Giovamento , Grascia §. II. Pro sust.  
 Prode sust. Proprietà §. II.  
*commodum esse* . v. Venire da mano .  
*commodus* . v. Agiato §. II. e V. Comodo add. Giovativo ,  
 Mediato §. Venturoso , Utile add.  
*commonefacere* . v. Fare predica .  
*commonstrare* . v. Dare a divedere , Rimostrare .  
*commorari* . v. Soggiornare .  
*commoratio* . v. Soprastare §. VI.  
*commoratus* . v. Soggiornato , Stato add.  
*commotio* . v. Alterazione , Commovimento , Commovitu-  
 ra , Commovizione , Concitamento , Concitazione , Crol-  
 lo , Dibottamento , Perturbazione , Scommovizione , Scom-  
 pigliamento , Scontorcio , Smossa , Smovitura , Sommo-

vimento , Sommozione , Stemperamento §. II. \* Albo-  
 rotto , \* Scommovimento .  
*commotrix* . v. Commovitrice .  
*commotus* . v. Alterato , Cambiato §. Commosso , Com-  
 moto , Crollante , Scommosso , Smosso , e §. Suscitato ,  
 Torbidiccio §. Turbato , Turbolento .  
*commovendi vim habens* . v. Commotivo .  
*commovere* . v. Bucicare , Commuovere , Crollare , Cuore  
 §. LXVI. Dare moto , Dare movimento , Dibottare ,  
 Dimenare , Dismuovere , Menare §. IV. Muovere §. I.  
 Sbogliantare , Scommuovere , Sconturbare , Smuovere ,  
 Sommuovere §. Tentennare , Toccare §. XXIII. Tur-  
 bare .  
*commoveri* . v. Adonare §. Alterare §. Brogliare , Imbam-  
 bolare , Levare §. XXXVIII. Saltare §. IX. Scagliare §.  
 V. Scontorcere §. Scuotere §. IV. Tempestare .  
*commune* . v. Comuna , Comunale sust. Comune sust.  
*commune facere* . v. Accomunare , Comunare .  
*communicabilis* . v. Comunicabile , Comunicativo .  
*communicans* . v. Comunicante .  
*communicare* . v. Comunicare , e §. III. e IV. Conferire ,  
 Dire §. V. Interessare , Partecipare §. II.  
*communicatio* . v. Comunanza §. Comunicazione .  
*communicator* . v. Comunicatore .  
*communio* . v. Comunella , Comunicanza , Comunione , e  
 §. \* Accomunamento .  
*communione dividere* . v. Scomunare .  
*communione restituere* . v. Ricomunicare .  
*communis* . v. Comunale add. Comune add. e §. I. Corren-  
 te add. §. III. Volgare add.  
*communis sententia adherere* . v. Piena §. III.  
*communis opinio* . v. Accordamento §.  
*communis scilicet* . v. Commezzo .  
*communissime* . v. Comunissimamente .  
*communissimus* . v. Comunissimo .  
*communitas* . v. Comunalità , Comunanza , Comunella .  
*communiter* . v. A comune , Comunale add. §. Comunal-  
 mente , Comunemente , Comunità §. Universalmente ,  
 Volganamente , Usatamente .  
*commutans* . v. Commutante .  
*commutare* . v. A baratto , Cangiare , Commutare , Fare  
 mutanza , Permutare , Riducere §. I.  
*commutatio* . v. Barattamento , Commutamento , Commu-  
 tazione , Muda §.  
*commutatus ad celeritatem equis uti* . v. Posta §. XXI.  
*commutativus* . v. Commutativo .  
*commutator* . v. Barattatore .  
*commutatus* . v. Cambiato , Scambiato .  
*comœdia* . v. Commedia .  
*comœdiam agere* . v. Rappresentare §. IV.  
*comœdiam exhibere* . v. Rappresentare §. IV.  
*comœdiarum author* . v. Commediato .  
*comœdus* . v. Comico sust. §. Commediante , Interlocutore ,  
 Istrione .  
*compacta rerum strues* . v. Balla .  
*compactio* . v. Concatenazione , \* Conglutinamento .  
*compactus* . v. Collegato add. §. Concatenato , Saldo add.  
 §. I.  
*compages* . v. Commessura , Compag , Giuntura , Saldatu-  
 ra , Snodatura .  
*compages dissolvere* . v. Scollare .  
*compaginare* . v. Commettere §. VI.  
*compago* . v. Commessura , Commettitura .  
*comparabilis* . v. Comparabile , Paragonabile .  
*comparare* . v. Accivire , Affrontare §. V. Agguagliare , Af-  
 somigliare , Avanzare , Civanzare , Civire , Combinare ,  
 Comparare , Comperare , Comprare , Fare acquisto , Fa-  
 re paragone , Fornire §. II. Mettere in punto , Ordine  
 §. X. Paragonare , Proporzionare , Punto §. XVII. Rac-  
 cattare §. II. Somigliare §. \* Riconfrontare .  
*comparari* . v. Andare a paragone , Risembrare .  
*comparare* . v. \* Comparativamente , \* Relativamente .  
*comparatio* . v. Agguagliamento , Agguaglio , Bilancio , Col-  
 lazione §. I. Comparazione , Compariscione , Confronto ,  
 Paragone §. III. Paralello sust. Procacciamento , Procac-  
 cio , Proporzione , Riscontro §. I. Simiglianza §. I. Si-  
 militudine §. \* Comperazione .  
*comparazione* . v. A paragone .  
*comparazione habita* . v. Rispettivamente .  
*comparative* . v. Similitudinariamente .  
*comparativus* . v. Comparativo .  
*comparator* . v. Compratore , Procacciatore , Procuratore §.  
*comparatus* . v. Assomigliato , Buscato , Comparato , Com-  
 prato , Paragonato , Procacciato , Profigurato .  
*comparere* . v. Cavare §. V. Sparagnare , Tirare §.  
 CXXIV.  
*comparere* . v. Comparire , Fare comparfa .  
*comparsiceps* . v. Compartecipe .  
*compascuus* . v. Compascuo .  
*compater* . v. Compare , Patrino .  
*compatrem fieri* . v. Fare comare .  
*compatriis officio fungi* . v. Battesimo §. II.  
*compedes* . v. Ceppo §. III.  
*compellare* . v. Chinare §. II. Salutare verb.  
*compellere* . v. Compulsare , Constringere , Costringere , Da-  
 re una stretta , Sforzare .  
*compelli* . v. Balzare §. I.



- compendiario*. v. Compendiosamente, Sommariamente, Sommatamente.
- compendiarius*. v. Abbreviato, Compendioso, Imbreviato, Stringato, Succinto §. II. \* Compendiario.
- compendisacere*. v. Abbreviare, Compendiare, Epilogare, Epitomare.
- compendiosus*. v. Compendioso, Corto add. §. I.
- compendium*. v. Avanzo §. I. Avvantaggio, Bottega §. I. Civanza, Compendio, Epitome, Grafia §. II. Interesse §. I. Risparmio, Ristretto sust. Vantaggio §. I. Uopo, Utile sust.
- compensare*. v. Cambiare §. II. Compensare, Contraccambiare, Ricambiare, Ricompensare, Ricompieri §. Scontare.
- compensatio*. v. Agguaglio, Ammenda, Compensazione, Compensamento, Compensazione, Compensio, Equivalenza, Merito §. I. Ricognizione, Ricompensa, Ricompensamento, Ricompensazione, Sconto, \* Retribuimento.
- compensationis gratia*. v. Allo incontro §.
- compensator*. v. Compensatore.
- compensatrix*. v. Compensatrice.
- compensatus*. v. Compensato, \* Contraccambiato.
- compertum habere*. v. Toccare §. XIV.
- compescere*. v. Cavare §. XXXIII. Comprimeré §. Contenere §. III. Domare §. I. Fermare, Manfare, Racquetare, Rattenere, Raumiliare, Ritenere, Stutare, Umiliare.
- competens*. v. Competente, Conveniente add.
- competenter*. v. Competentemente.
- competitor*. v. Competitore.
- compinctus*. v. Congegnato.
- compingere*. v. Commettere §. VI. Concatenare, Congegnare.
- compisimus*. v. Trillo.
- compita*. v. Crociata §. II.
- complanare*. v. Appianare, Fare piano, Pianare, Rappianare, Spianare.
- complanator*. v. Spianatore.
- complanatus*. v. Appianato, Pianato, Rappianato, Spianato add.
- complectens*. v. Abbracciante.
- complecti*. v. Aggavignare §. Comprendere §. IV. Imbracciare §. Serrare §. III.
- complementum*. v. Empimento, Ricompimento, Suggello §. III.
- complere*. v. Adempiere, Compiere, Compire, Condurre §. X. Correre §. XXIII. Diffinire §. I. Impacciare §. III. Riempire §. I. Soverchiare §. Tirare §. L.
- completorium*. v. Compierà.
- complexio*. v. Complesso sust. Complicazione, Dilemma.
- complexus*. v. Abbracciata §. Aggregamento, Aggregato, Aggregazione, Complesso sust. Complicazione.
- complicare*. v. Ravviluppare.
- complicatio*. v. Ravviluppamento, Ravvolgimento, Ravvolgitura.
- complicatus*. v. Ravviluppato.
- componens*. v. Componente, Integrante.
- componere*. v. Accoppiare, Accordare §. I. Addirizzare §. III. Attizzare, Compilare, Componere, Comporre, e §. I. e III. Dare ordine, Dare pace, Dare sesto, Fare §. I. e VI. Fare composizione §. Fare versi, Formare §. I. Integrare, Pace §. V. Scrivere §. I. Stralciare §. II.
- composita*. v. Accomodatamente, Compostamente.
- compositissimus*. v. Accomodatissimo, \* Aggiustatissimo, \* Compositissimo.
- compositio*. v. Componimento, Composizione, Composta, Composto sust. \* Compilamento, \* Configurazione.
- compositor*. v. Componente, Compositore, Compositore.
- compositura*. v. Componimento, Composizione.
- compositus*. v. Accoppiato, Ammodato, Compilato, Composito, Composto add. e §. I. e III. Concertato add. Digerito §. Digerito §. Racquetato.
- compotatio*. v. Beveria, Convito §. V. Gozzoviglia, Sbevazzamento.
- comprehendens*. v. Continente, \* Comprendente.
- comprehendere*. v. Aggavignare §. Comprendere, e §. I. Contenere, Giugnere §. VIII. Sopravvenire §.
- comprehensibilis*. v. Apprendevole, Apprensibile, Comprendibile.
- comprehensim*. v. Alla'mbracciata.
- comprehensio*. v. Comprendimento, Comprensione, Contenza, Contimento, \* Comprendenza.
- comprehensor*. v. Comprenditore, Comprensore.
- comprehensus*. v. Compreso add. Concluso.
- compressio*. v. Compressione.
- compressus*. v. Calcato, Compresso §. I. e II. Soppresso, Soppresso.
- compressendi, cohibendi, mortificandi vi praeclusi*. v. Mortificativo.
- comprimere*. v. Acchinare, Boce §. XI. Calcare §. IV. Comprimeré, Mortificare, Premere, Priemere, Ripremere, Stutare.
- comprobare*. v. Approvare, Comprobare, Comproyare.
- comprobatus*. v. Comprobato, Comprovato.
- compromissarius*. v. Compromissario.
- compromissum*. v. Compromesso.
- compromissum facere*. v. Compromettere.
- compromittere*. v. Compromettere.
- compte*. v. Contamente.
- comptum incedere*. v. Andare ornato.
- compulsio*. v. Costringimento, Costringimento.
- compulsus*. v. Costretto.
- compunctio*. v. Compunzione, Pugnimento §.
- compungere*. v. Cuore §. LXVI. Toccare §. XXIII.
- compungi*. v. Compugnere §.
- computare*. v. Compensare §. Computare, Computare, e §. Fare conto §. IV. Fare ragione §. II. Mettere conto §.
- computatio*. v. Adequazione §. Compito sust. §. II. Computamento, Computo.
- computator*. v. Calcolatore.
- computatus*. v. Calcolato.
- conari*. v. Afforzare §. Brigare, Camicia §. II. Forzare §. Imbrigare, Industriare, Ingegnare, Lotta §. II. Propinare §. Sforzare §. III. Travagliare §. III.
- conatum frangere*. v. Rompere §. XIII.
- conatus*. v. Conato, Sforzo, Tentativo.
- concalescere*. v. Rinfocare, Rinfocolare.
- concausa*. v. \* Concausa.
- concausus*. v. Cavo add. Concavato, Concavo add. Grottofo §. Incavernato §. Infossato §. Scignuto §. \* Soffornato.
- concedens*. v. Concedente.
- concedere*. v. Acchinare §. Buono §. VI. Cedere, e §. II. Concedere, e §. I. e IV. Copia §. II. Dare §. III. Dare vinto §. I. Fare concessione, Licenziare §. II. Ottriare, Permettere, Prestare §. I. Vinto §. III.
- concedere indulgentiam*. v. Fare indulgenza.
- concentio*. v. Concenno.
- concentricus*. v. Concentrico.
- concentum facere*. v. Concertare §. Confermare §.
- concentus*. v. Accordamento, Accordo §. IV. Armonia, Concenno, Concerto, Conferito sust. Sinfonia, Tenore §. II.
- concentus perturbatio*. v. Sconcerto.
- conceptio*. v. Concepigione, Concepimento, Concepizione, Concezione.
- conceptus*. v. Concepimento.
- conceptus*. v. Concepito, Concetto add.
- concertando aliquem superare*. v. Sgarare.
- concertans*. v. Gareggiante.
- concertare*. v. Alle prese §. II. Andare a gara, Azzuffare, Gareggiare, Giostrare §. II. Tencionare, Tenzonare.
- concertatio*. v. Contenzione, Disputa, Gara, Picea §. Questionamento, Questioneggiamento, Quistionamento, Quistioneggiamento, Tencionamento, Tenzione.
- concertatorius*. v. Disputativo.
- concertatorius*. v. Disputativo.
- concessio*. v. Concedimento, e §. Concessione.
- concessus*. v. Concedimento, Congedo, Dispensazione §. Dispensazione §. II.
- concessus*. v. Conceduto, Concesso, Prestato add.
- concha*. v. Chiocciola §. VIII. Conca, e §. V. Conchiglia, Guscio §. I. Nicchio.
- concha margaritifera*. v. Madreperla.
- conchula*. v. Conchetta, Concola.
- conchyle*. v. Cochiglia.
- conchylium*. v. Calcinello, Cochiglia, Cochilla, Conca §. V. Conchiglia, Conchillo.
- concidere*. v. Andare per terra §. II. Dare giù, Rovinare, Terra §. XVII.
- concidere animis*. v. Incodardire.
- concidere animo*. v. Rimanere §. X.
- conciliabulum*. v. Conciliabolo.
- conciliare*. v. Accordo §. II. Acconciare §. II. Appaciare, Comporre §. IV. Conciare §. VII. Conciliare, Mettere d'accordo, Reconciliare.
- conciliare sibi*. v. Aggraduire.
- conciliari*. v. Dare pace §. II. Fare concordia, Fare pace, Pace §. VIII. e XV.
- conciliatio*. v. Accordo, Conciliamento, Conciliazione, Concio sust.
- conciliator*. v. Conciliatore.
- conciliator nuptiarum*. v. Ammogliatore.
- conciliatrix*. v. Conciliatrice.
- conciliatus*. v. Conciliato.
- concilium*. v. Adunanza, Assemblea, Assembrea, Conciglio, Concilio, e §. Concistoro.
- concilium celebrare*. v. Fare concilio.
- concilium convocare*. v. Fare concilio, Fare dieta.
- concilium facere*. v. Fare consiglio.
- concilium habere*. v. Fare dieta.
- concinentiam perturbare*. v. Sconcertare.
- concinere*. v. Accompagnare §. IV. Consonare, Consuonare, Notare da Nota.
- concinare*. v. Acconciare, Allindare, Affettare, Conciare, Dare affetto, Dare il concio §. Ingarbare, \* Ammanierare.
- concinatio*. v. Acconciatura, Conciatura, Conciero, Concime, \* Raffettatura.
- concinator*. v. Accordatore.
- concinatrix*. v. Acconciatrice, \* Accomodatrice.
- concinatus*. v. Acconciato, Conciato, Concio add.
- concinne*. v. Accomodatamente, Acconciamente, Aggiustatamente, Affettatamente, Avvenientemente §. Bellamente, e §. II. Benacconciamente, Compostamente, Di-



- Dispostamente, Galantemente, \* Acconciatamente.  
*concinne agere*. v. Fare a modo §. II.  
*concinnitas*. v. Adattanza, Aggiustatezza, Composizione §. IV. Concinnità, Disposlezza, Equazione, Galanteria, \* Affettatura.  
*concinnitatem affectare*. v. Galante §. I.  
*concinnus*. v. Acconcio add. Avvenante, Composto add.  
*concio*. v. Aringa da Aringare, Aringheria, Concione, Diceria, Dicitura, Parlagione, Parlamento, Predica §. III. Predicazione, Sermone per Ragionamento, \* Uditorio.  
*concionans*. v. Predicante, Arringante.  
*concionari*. v. Concionare, Fare sermone, Parlamentare, Predicare, Sermoneggiare.  
*concionator*. v. Parlatore, Predicante, Predicatore, Sermoneggiatore.  
*concionem habere*. v. Concionare, Fare parlamento, Fare sermone, Parlamentare, Predicare.  
*concupere*. v. Concepere.  
*concupere*. v. A riciso.  
*concupis*. v. Cincischiato, Cincisiato, Conciso, Stringato.  
*concupiscentia*. v. Commovimento.  
*concupiscere*. v. Asperare, Concitare, Incancherare §. Incrudelire §. II. Provocare, Sollevare §. II.  
*concupiscentia*. v. Attizzamento §. Commovimento, Concitamento, Concitazione.  
*concupitor*. v. Commovitore, Concitatore.  
*concupitus*. v. Concitato.  
*concupitus cursus*. v. Abbrivo.  
*concupitor*. v. Sommovitore.  
*conclamare*. v. Rigidare.  
*conclamatio*. v. Stormeggiata.  
*conclave*. v. Cella §. II. Conclave, Conclavio.  
*concludens*. v. Concludente, \* Conchiudente.  
*concludere*. v. Acchiudere, Argomentare §. I. Conchiudere, e §. II. Concludere, e §. Conferre, Inferire, Ingabbiare §. Racchiudere, Richiudere §. I. Rinchiudere, Stringere §. IV.  
*conclusio*. v. Conchiusione, Conclusione, Construtto §. I. Epilogazione, Finimento, Finita sust. Serramento, \* Riferimento.  
*conclusus*. v. Conchiuso, Costretto §. Imprigionato §. Racchiuso, Richiuso, Rinchiuso add.  
*concoctio*. v. Concozione, Digestimento, Digestione, \* Cocitura.  
*concoctus*. v. Concocto, Digesto add. Smaltito.  
*concoctu facilis*. v. Digestibile.  
*concolor*. v. Concolore.  
*concomitans*. v. Concomitante.  
*concomitantia*. v. Concomitanza.  
*concoquere*. v. Concuocere, Cuocere §. VI. Digerire, Digestire, Fare digestione, Patire §. IV. Ricuocere §. III. Smaltire.  
*concordans*. v. Concordante.  
*concordare*. v. Accordare §. II. Andare d'accordo, Comporre §. VII. Concordare, Concordiare, Fare concordia, Prendere §. XV.  
*concordem esse*. v. Accordare §. II. Comporre §. VII. Dire §. XI. Prendere §. XV.  
*concordem reddere*. v. Accordare.  
*concordes facere*. v. Mettere d'accordo.  
*concordia*. v. Accordamento, Accordio, Accordo, Concordia, Consonanza §. Riunione, Unione §. Unità §. II.  
*concordi fœdere vivere*. v. Stare d'accordo.  
*concordissime*. v. Concordatissimamente.  
*concorditer*. v. A buon concio, Accordatamente, Concerto §. II. Concordatamente, Concordemente, Concordevolmente, Concordia §. Concordevolmente, Conserto sust. §. II. D'accordo, D'amore, e d'accordo, Di concordia, \* Consonantemente.  
*concors*. v. Accordato, Concordante, Concordato add. Concorde, Concordevole, Concordievole, Consono §. Unanime, Unito §. I.  
*concupiscere*. v. Avere appetito, Concupire, Concupiscere.  
*concredere*. v. Concredere.  
*concremare*. v. Fuoco §. XIII.  
*concretere*. v. Compigliare, Gelare.  
*concretio*. v. Concrezione, Mistianza.  
*concretio in lapidem*. v. \* Impietramento.  
*concretus*. v. Concreto, Grumoso §. \* Aggrumato.  
*concubina*. v. Bagascia, Concubina, Drudo §. II.  
*concubinarius*. v. Concubinario, Concubinario.  
*concubinatus*. v. Concubinato.  
*concubinus*. v. Concubino.  
*concubitor*. v. Concubino.  
*concubitus*. v. Concubito, Dimestichezza §. II. Giacimento §.  
*conculcare*. v. Calcare §. IV. Calpestare, Conculcare, Scalcare, Scalpicciare §. Scalpire, Sopprimere.  
*conculcatio*. v. Calpestamento, Conculcamento, Conculcazione, Pesta §. II. Pestio, Scalpicciamento, Scalpitamento.  
*conculcator*. v. Conculcatore, \* Calpestatore.  
*conculcatus*. v. Calpestato, Conculcato, Scalpitato.  
*concupere*. v. Chiavare §. Infardare §. II. Montare §. I.  
*concupere*. v. Concupiscere.  
*concupiscentia*. v. Lussuria.
- concupiscentivus*. v. \* Concupiscivo.  
*concupiscentivus*. v. Concupiscevole, Concupiscibile.  
*concurrere*. v. Concorrente.  
*concurrere*. v. Andare a competenza, Andare a concorso, Concorrere, Concorso sust. §.  
*concurso*. v. Concorrimiento, Concorso sust.  
*concurso*. v. Accorrimiento, Concorrimiento, Concorso sust. Corso §. VI.  
*concussio*. v. Concussione, Dibattimento, Dicrollamento, Sbattimento, Sbattito, Scrollo, \* Scuotimento.  
*concussor*. v. Concussatore, \* Scuotitore.  
*concussus*. v. Dicrollato, Sbattuto, Scoffa, Scorimento, Scrollato.  
*concutere*. v. Bataffare, Battere §. XXXIV. Concussare, Dicrollare, Sbattere, Scalfare §. I. Scuotere.  
*concuti*. v. Riscuotere §. V. Sbattere §. II. Scagliare §. V. Scuotere, e §. IV. Tremare §. II.  
*concutiens*. v. Concussivo.  
*condemnare*. v. Condannare, Condennare, Dannare.  
*condemnatio*. v. Condanna, Condannazione, Condannazione, Condannazione, Condannazione, Dannazione, Dannazione.  
*condemnator*. v. Condannatore, Condennatore, Dannatore.  
*condemnatus*. v. Dannato.  
*condensare*. v. Condensare, \* Addensare.  
*condensatio*. v. Condensazione, Costringimento §.  
*condensatus*. v. Condensato.  
*condensitas*. v. Condensamento.  
*condensus*. v. Condensato.  
*condere*. v. Compilare, Comporre §. I. Fare §. VI. e XXVI. Fare composizione §. Fare conserva, Fondare §. I. Fuggire §. IV. Mettere, Rimettere §. I. Riporre §. III. Solfocere.  
*condere testamentum*. v. Fare testamento.  
*condescendere*. v. Andare §. VII.  
*condescensio*. v. Condescensione.  
*condescensus*. v. Condescensione.  
*condictio*. v. Conveniente.  
*condictum*. v. Concertato sust.  
*condimentum*. v. Condimento, Conditura, Saporetto §.  
*condire*. v. Condire, \* Conficere.  
*condiscipulus*. v. Condiscipolo.  
*conditio*. v. Affare, Condizione, e §. III. Convegna §. Conveniente §. III. Disposizione §. II. Essere nome §. Fortuna §. IV. Grado §. II. Mena §. Partito §. I. Pelo §. III. Qualità, Sorte §. I. Stato sust. \* Qualificazione.  
*conditionalis*. v. Condizionale, Condizionato §. I.  
*conditionem accipere*. v. Fare partito §. II. Invitata §. Invito §. I. Tenere l'invito.  
*conditiones accipere*. v. Dare a patti §.  
*conditiones injungere*. v. Vincolare.  
*conditionibus dedere*. v. Dare a patti.  
*conditor*. v. Compilatore, Compositore, Compositore, Conditore, Facitore, Fondatore.  
*conditorium*. v. Ripositorio, Ripostaglia, Ripostiglio, Segretario §. II.  
*conditrix*. v. \* Fondatrice.  
*conditura*. v. Condimento, Conditura.  
*conditus*. v. Composto §. III. Riposto.  
*conditus*. v. Condito, Confettato, Confetto add. \* Impeverato.  
*condocefacere*. v. Fare predica, Fare saggio §. IV.  
*condoceri*. v. Fare saggio §. V.  
*condolescere*. v. Compiangere §. I.  
*condonare*. v. Condonare, Fare grazia §. Perdonare.  
*condonatio*. v. Condonazione.  
*condonator*. v. Perdonatore.  
*condonatrix*. v. Perdonatrice.  
*conducere*. v. Conferire §. I. Fare effetto §. I. Mettere bene tra alcuni §. Noleggiare, Pigliare §. LIX. Servire §. VIII. Tornare §. XVIII.  
*conducibile esse*. v. Fare effetto.  
*conductio*. v. Condotta §. III. Ferma.  
*conductor*. v. Fiatolo, \* Affittuale.  
*conductus*. v. Noleggiato.  
*conduplicatio*. v. Raddoppiamento.  
*condus*. v. Canovaio.  
*condylus*. v. Nocca, congiuntura.  
*confaricare*. v. Confarrare.  
*confarreatio*. v. Confarrazione.  
*confarreatus*. v. Confarrato.  
*confectio*. v. Composto sust. Confezione §. I. Manipolazione.  
*confectus*. v. Confettato, Confetto add. Macerato.  
*conferens*. v. Conferente.  
*conferre*. v. Affrontare §. V. Assomigliare, Comparazione §. Comparare, Comparazione §. IV. Comunicare, Conferire, e §. I. II. e III. Confrontare, Dire §. V. Fare comparazione, Fare effetto §. II. Paragonare, Partecipare §. II. Proporzionare, Riscontrare §. I. Scontrare §. II. Simigliare §. II. Somigliare §. Tornare §. XVIII. \* Riconfrontare.  
*conferre manus*. v. Abboccare.  
*confertâ mensurâ*. v. Crusca §. III.  
*confertim*. v. Balla §. II. Calcatamente, Colmo add. §. III. \* Affollatamente.



*confertus*. v. Colmo add. \* Inzaffato.  
*confessarius*. v. Confessore.  
*confessio*. v. Confessamento, Confessione, e §.  
*confessor*. v. Confessore, e §. Confessore §.  
*confessus*. v. Confessato, e §. II. Confesso.  
*confestim*. v. Breve avverb. §. Caldamente §. Contenente  
 avverb. Di posta §. Di salto, Di subito, In un subito,  
 In un tratto, Piede §. LIV. Posto §. VI.  
*conficere*. v. Condurre §. X. Confettare, Conficere, Confa-  
 crare §. II. Consecrare §. Fare §. VI. e XXXVI. Fornire,  
 Macerare §. I. Mettere al niente.  
*conficere instrumentum*. v. Fare strumento.  
*confidens*. v. Suro §. I.  
*confidere*. v. Affidare §. III. Aver fidanza, Buono add. §.  
 XI. Confidare, Cuore §. XXVIII. Dare animo §. II. Da-  
 re cuore §. II. Raffidare, Rifidare, Ripromettere §. \* So-  
 prasperare.  
*confidentia*. v. Baldimento, Intrepidezza.  
*confidentissimus*. v. Baldanzosissimo.  
*configere*. v. Chiavare da Chiavo, e §. II. Chiovare §. II.  
 Conficcare, Configere, Configgere.  
*configuratus*. v. Configurato.  
*confinem esse*. v. Vicinare.  
*confinis*. v. Confine §. VI.  
*confinium*. v. Confina, Confine.  
*confirmandi vim habens*. v. Confermativo.  
*confirmans*. v. Affermativo, Confermativo, Confortati-  
 vo, Confortevole, Corroborante, Cresimante, Cresima-  
 tore.  
*confirmare*. v. Affortire, Approvare §. Affodare, Autentica-  
 re, Confermare, Conficcare §. II. Consolidare §. Conva-  
 lidare, Corroborare, Cresimare, Purificare §. II. Raffer-  
 mare, Raffodare §. Riconfermare, Rifermare, Rinfranca-  
 re, Sfortificare.  
*confirmare se*. v. Racconfortare.  
*confirmari*. v. Cresimare §. Rafficurare §.  
*confirmatio*. v. Approvazione §. II. Autenticazione, Con-  
 ferma, Confermagione, Confermamento, e §. Confer-  
 mazione, Consolidazione §. Corroborazione, Cresima  
 §. Ferma §. I. Fermamento, Rafferma, Ratificamento,  
 Riconferma, Riconfermazione, Riferma, Sodamento.  
*confirmationem conferens*. v. Cresimante.  
*confirmationem conferre*. v. Cresimare.  
*confirmator*. v. Affermatore.  
*confirmatus*. v. Confermato, Consolidato, Corroborato,  
 Cresimato, Inanimato, Rafferma, Rafficurato, Ratifica-  
 to, Rato, Rifermato, \* Rafferma.  
*confiscare*. v. Confiscare, Incamerare §. I.  
*confiscatus*. v. Confiscato.  
*confissio*. v. \* Soprasperanza.  
*confusus*. v. Affidato add. Raffidato.  
*confitens*. v. \* Confidente.  
*confitentem audire*. v. Confessare §. V.  
*confiteri*. v. Confessare, Fare confessione.  
*confixio*. v. Chiavatura.  
*confixis palis munire*. v. Palificcare.  
*confixus*. v. Configimento.  
*confixus*. v. Conficcato, Confitto.  
*conflagrare*. v. Divampare.  
*conflare*. v. Accivire.  
*confatorium*. v. Colatoio §. III.  
*confatus*. v. Confiato.  
*conflictare*. v. Malmenare §. III.  
*conflictatus*. v. Malconcio.  
*conflictus*. v. Abbattimento, Affrontata, Affronto, Con-  
 flitto, Scontramento, Scontrazzo.  
*confligere*. v. Abboccare, Affrontare §. I. Combattere, Da-  
 re neutr. pass. §. IV. Fare zuffa, Mano §. CLXVII.  
*confluens*. v. Concorso add.  
*confodere*. v. Conficcare §. I. Passare §. XXXIII. Sfondola-  
 re §. I. Sprofondare §. II.  
*confodiens*. v. Trafiggente, \* Trafitivo.  
*conformare*. v. Conformare.  
*conformatio*. v. Conformazione, \* Configurazione.  
*conformatio voluntatis*. v. Rassegnazione.  
*conformatus*. v. Conformato.  
*confortator*. v. Confortatore.  
*confractio*. v. Spezzatura.  
*confractor*. v. Spezzatore.  
*confractus*. v. Sgretolato.  
*confringere*. v. Fare pezzi, Fracassare, Schiacciare, Sfracas-  
 sare, Sgretolare.  
*confugere*. v. Concorrere, Contornare, Fare ricorso, Ricet-  
 tare §. I. Ricogliere §. V. Ricorrere §. I. Ricoverare §. V.  
 Rifuggire, Voltare §. III. \* Confuggire.  
*confugiens*. v. Rifuggente.  
*confugium*. v. Sotterfugio.  
*confundere*. v. Confondere, Dare confusione, Discomporre,  
 Disordinare, Garbuglio §. I. Guastare §. II. Ingarabulla-  
 re, Mescolare, Rabbuffare, Rimescolare, Rimischiare,  
 Scompigliare, Smarrire §. II.  
*confundi*. v. Andare sossopra, Aver Confusione, \* Imbian-  
 chire §.  
*confundi animo*. v. Sbalordire.  
*confusa coacervatio*. v. Appiastricciamento.  
*confuse*. v. Alla confusa, Confusamente, Disordine §. III.  
 Frastagliatamente, In confuso, Ingrosso §. Inordinata-  
 Tom. VI.

mente, Mescolatamente, Mischiatamente, Scompiglia-  
 tamente, Smarritamente, \* Avvoltoatamente.  
*confuse saltare*. v. \* Ballonzolare.  
*confusio*. v. Brodetto §. II. Confondimento, Confusione,  
 Disordinanza, Disordinazione, Disordine, Garbuglio,  
 Guazzabuglio, Inordinatezza, Mescolamento, Mesco-  
 lanza, Mischiamiento, Mischio sust. Rimescolamento,  
 Smarrigione, Smarrimento §. II. Sommovimento, Vo-  
 lume §. II. \* Sconvolgimento.  
*confusus*. v. Confuso, Errato, Inordinato, Mescolato add. e.  
 §. Misto, Scompigliato, Sgombinato, Sviato §.  
*confutare*. v. Affutare, Confondere §. IV. Confutare, Dis-  
 fermare, Riprovare §. II.  
*confutatio*. v. Confutamento, Confutazione, Differmamen-  
 to, Riprovazione.  
*confutatorius*. v. Confutatorio.  
*congaudere*. v. Congaudere.  
*congelare*. v. Agghiacciare, Allevare, Congelare, Raggela-  
 re, Raffegare.  
*congelascere*. v. Gelare, Ghiacciare.  
*congelatio*. v. Aggelazione, Congelamento, Congelazione,  
 Gelamento.  
*congelatus*. v. Congelato.  
*congeminare*. v. Geminare.  
*congener*. v. Omogeneo, \* Congenere.  
*congerere*. v. Abbiccare, Accumulare, Aggroppare §. Am-  
 massare, Ammontare, Ammonticare, Ammonticellare,  
 Ammonzicchiare, Ammuricare, Fare bica, Inzeppare,  
 Massa §. II. Rammassare, Rammontare.  
*congeries*. v. Ammasso, Bica §. I. Colmo sust. §. II. Con-  
 gerie, Empimento, Empitura, Fascio §. III. Filastrocca,  
 Folla §. Gruzzo, Gruzzolo §. Massa, Mescuglio, Mora  
 per Monte di sassi, Mucchio, Profluvio §. Stipa §. I.  
 Stivamento.  
*congeries deformis*. v. Massaccia.  
*congeries omnis generis impedimentorum*. v. Bagaglio.  
*congerro*. v. Motteggiatore.  
*congestus*. v. Accumulato, Rammassato.  
*congius*. v. Bottaccio, Cogno.  
*congius minor*. v. Borraccina.  
*conglaciatus*. v. Aggelato.  
*conglobari*. v. Rappallottolare §. I.  
*conglobatus*. v. Ammucchiato, Conglobato.  
*conglomeratus*. v. Conglomerato.  
*conglutinandu vim habens*. v. Conglutinativo.  
*congluticans*. v. \* Incollante.  
*conglutinare*. v. Appiastricciare, Appiastricciare, Congluti-  
 nare, Impastare §. Incollare, Rincollare.  
*conglutinari*. v. Allevare, Fare presa, Presa §. XII. Raffe-  
 gare.  
*conglutinatio*. v. \* Conglutinamento.  
*conglutinator*. v. Conglutinato, Incollato, \* Appastato.  
*congratulari*. v. Congaudere.  
*congrédi*. v. Abboccare, e §. I. Accontare, Affrontare, At-  
 tellare §. II. Avvisare §. VIII. Negoziare §. II. Percuo-  
 tere §. III.  
*congregare*. v. Accogliere, Adunare, Aggroppare §. Auna-  
 re, Coadunare, Congregare, Ragunare.  
*congregari*. v. Aggregare §. Convenire §. V.  
*congregatio*. v. Accolta, Accozzamento, Adunamento, Adu-  
 nazione, Congrega, Congreganza, Congregazione, Con-  
 vento, Raccozzamento, Ragunazione, \* Congrega-  
 mento.  
*congregator*. v. Ragunatore.  
*congregatus*. v. Adunato, Ammassato, Ragunato.  
*congressus*. v. Abboccamento, Accontanza, Affrontata, Af-  
 faticamento, Alsembraglia, Avvisaglia, Avvisamento §.  
 II. Broccata, Congresso, Incontramento, Intoppo, Ri-  
 trovato sust. Ritrovo, Scontrazzo, Sessione.  
*congressus*. v. Azzuffato.  
*congrue*. v. Corrispondentemente.  
*congruens*. v. Accostante, e §. Atto add. Concordevole,  
 Concordievole, Conformativo, Conforme add. Confor-  
 mevole, Congruente, Connaturale, Consentaneo, Con-  
 venevole add. Conveniente add. Corrispondente add. One-  
 sto add. §. Rispondente §. \* Combaciante, \* Congenere.  
*congruenter*. v. Giustamente §. I. \* Armoniosamente.  
*congruentia*. v. Combaciamento, Commessione, Concor-  
 dazione, Concordanza, Conformità, Congruenza, Con-  
 veggenza §. Convenenza §. Convenienza §. III. Corri-  
 spondenza.  
*congruentissime*. v. \* Armonichissimamente.  
*congruere*. v. Combaciare §. Combaciare, Concordare, Con-  
 cordiare, Confare §. Convenire §. II. e III. Corrisponde-  
 re, Fare giuoco §. IV. Raffrontare §. II. Riscontrare §.  
 I. Sanguine §. XII. Sigillare §. II.  
*congruitas*. v. Combaciamento.  
*congrus*. v. Gavonchio, Grongo.  
*congruus*. v. Congruo, e §. I. Dovuto add.  
*conice*. v. Conicamente.  
*conicus*. v. Conico.  
*conjectare*. v. Congetturare, Conghietturare.  
*conjectatus*. v. Congetturato, Conghietturato.  
*conjector*. v. Conghietturatore.  
*conjectura*. v. Congettura, Conghiettura, Coniettura, Pre-  
 sunzione §. I.  
*conjectura assequi*. v. Apporre §. III.



*conjectura augurari* . v. Discrezione §. II.  
*conjecturalis* . v. Conghietturale .  
*conjecturaliter* . v. \* Conietturalmente .  
*conjecturam facere* . v. Congetturare , Conghietturare , Fare argomento .  
*conjectus* . v. Lanciato .  
*conicere* . v. Congetturare , Conghietturare , Conietturare , Fare argomento .  
*conicere se in pedes* . v. Gamba §. III.  
*coniscare* . v. Fare a' cozzi , e §. I.  
*conjugalis* . v. Congiugale , Coniugale .  
*conjugare* . v. Congiugare , e §.  
*conjugari* . v. Andare a marito .  
*conjugatus* . v. Congiugato , Coniugato , e §. I. e II.  
*conjugium* . v. Congiugio , Coniugio , Maritaggio , Mogliazzo .  
*conjuncte* . v. Congiuntamente .  
*conjunctim* . v. Congiuntamente .  
*conjunctio* . v. Accessione , Accoppiamento , Aggiugnimento , e §. Congiugnimento , Congiungimento , Congiunto sust. §. II. Congiunzione , Giugnimento , Giuntura §. Parentaggio , Raggiugnimento , Unimento , Unità §. I. \* Accoppiatura , \* Combinamento .  
*conjunctio inseparabilis* . v. Indivisibilità .  
*conjunctissimus* . v. Congiuntissimo .  
*conjunctivus* . v. \* Copulativo .  
*conjunctus* . v. Concatenato , Congiunto add. Copulato , Immarginato , Impalmato , Ingiunto , \* Combaciato .  
*conjungendi vim habens* . v. Coniuntivo .  
*conjungere* . v. Aggiungere §. I. Collegare , Commettere §. VI. Congiungere , Contrarre §. I. Ingiungere , Raggiungere §. I. Rannodare §. I. Unire .  
*conjungere necessitudinem cum aliquo* . v. Intrinsecare .  
*conjungi* . v. Appaiare §. I. Assemblare §. II. Continuare §. Giugnere §. I.  
*conjunx* . v. Mogliera .  
*conjurans* . v. Congiurante .  
*conjurare* . v. Congiurare .  
*conjurata* . v. Conspiratrice , Cospiratrice .  
*conjuratio* . v. Aggiurazione , Congiura , Congiuramento , Conspirazione , Cospirazione , Giura , Iura .  
*conjuratus* . v. Congiurato , Congiuratore , Cospirato , Giurato per Congiurato .  
*conjux* . v. Conforte , Femmina §. I. Moglie , Mogliera .  
*connaturalis* . v. Connaturale .  
*connectere* . v. Affibbiare , Connettere , Contrarre §. I. Fibbiare , Incastonare §. Intrecciare .  
*connexio* . v. Accostatura , Connessione , Genologia §. Incatenatura .  
*connexus* . v. Connesso , Incastonato , Incavicchiato .  
*conniventia* . v. Connivenza .  
*connivere* . v. Fare la gatta morta , Gattone §. II. Grosso §. XXII.  
*connubialis* . v. Maritale , Matrimoniale .  
*connubium* . v. Connubio , Maritaggio , Maritamento , Maritazione , Matrimonio , Mogliazzo .  
*connubium dirimere* . v. Parentado §. IV.  
*connumerare* . v. Connumerare .  
*conoides* . v. Conoide .  
*conopeum* . v. Cortinaggio , Padiglione , Zanzariere .  
*conquassare* . v. Conquassare , Fracassare , Sfracassare .  
*conquassatio* . v. Conquasso , Fracassamento , Fracasso .  
*conquassatus* . v. Conquassato , Fracassato .  
*conquerens* . v. Rammaricante , Rammaricatore .  
*conqueri* . v. Attapinare , Biasimare §. I. Blasmare , e §. Compiangere , Condolere , Cordogliare , Dolere , Fare cordoglio , Fare doglianza , Fare dolore §. Fare lamentanza , Fare lamento , Fare querimonia , Fare romore §. I. Fare scalpore , Lagnare , Lamentare , Miagolare §. Mugolare , Piagnere §. I. Pigolare §. Querelare §. Rammaricare , Rancurare , Reclamare , Ridolere §. Rimpiaagnere , Ripiagnere §. Tirare §. CXVII.  
*conquestio* . v. Compianto sust. Rammaricazione , Rammarichio .  
*conquestus* . v. Compianto sust. Cordoglienza , Cordoglio , Rammaricamento , Rammarico , \* Doluto .  
*conquirere* . v. Fare provvisione , Procaccio §. I. Raccattare §. II. Richiedere §. II.  
*consalutare* . v. Salutare §. II.  
*consanescere* . v. Guarire §. Guerire §. Sanare §. I.  
*consanguineus* . v. Carnale §. II. Congiunto sust. Consanguineo , Distretto §. IV. Parente , Propinquo §. Sanguineo §.  
*consanguinitas* . v. Consanguinità , Parentado , Parentaggio , Parenteria , Parentezza , Sanguinità .  
*consarcinare* . v. Imballare .  
*conscendens* . v. Sagliente .  
*conscendere* . v. Inarpicare .  
*conscensio , vel immisio in navem* . v. \* Imbarcamento .  
*conscensus* . v. Montata , Montato , Scalato .  
*conscientia* . v. Coscienza , Coscienza , Rimordimento , Rimorsione , Rimorso sust.  
*conscientia illigare* . v. Intignere §.  
*conscientie vis* . v. Morso §. III.  
*conscientiam ledere* . v. Mettere di coscienza .  
*conscijs* . v. Complice , Consapevole , Confapiente , Conficio , Intendente §. I. Intinto §. Sapevole .

*conseribere* . v. Conscrivere , Distendere §. I. Dittare §.  
*conseribillare* . v. Scarabocchiare , Schiccherare , Scombiccherare .  
*conscriptus* . v. Conscritto .  
*consecrare* . v. Consacrare , Consagrarare , Consacrare , Consecrare , Consecrare .  
*consecratio* . v. Consacrazione , Consagrazione , Consacrazione , Consagrazione , Sagra , Sagrazione .  
*consecratus* . v. Consacrato , Consagrato , Consacrato , Consecrato .  
*consecrari* . v. Rasentare .  
*consecrarium* . v. Conseguenza .  
*consecratrix* . v. Seguitatrice .  
*consecutio* . v. Acquisizione , Acquistamento .  
*consensescere* . v. Attempare .  
*consensio* . v. Accordanza .  
*consensum dare* . v. Dare consenso .  
*consensus* . v. Assentimento , Assento , Concordazione , Concordanza , Consenso , Consentimento , Corrispondenza , Simpatia .  
*consentaneus* . v. Accordante , Consentaneo , Proporzionale , Proporzionato , Proporzionevole .  
*consentiens* . v. Acconsenziente , Consentitore , Consentitrice , Consenziente .  
*consentire* . v. Acconsentire , Assentire , Attagliare §. I. Concedere §. IV. Concedere §. II. Consentire , Contentare §. II. Dare consenso .  
*consepultus* . v. \* Consepolto .  
*consequens* . v. Conseguente , Conseguitante , Convenevolezza §. \* Risultante .  
*consequens esse* . v. Andare in conseguenza .  
*consequenter* . v. Conseguente §. II. Conseguentemente , Conseguenza §. II. Conseguentemente , In conseguenza , Seguentemente , Succedevolmente .  
*consequentia* . v. Conseguenza , e §. I. Conseguenza , Suffe-guenza .  
*consequi* . v. Acquistare , Avere verb. §. II. Conquistare , Conseguire , e §. I. Conseguire , e §. Eredare , Ottene-re , Tirare §. LXXXI.  
*consequutio* . v. Consecuzione .  
*consequutor* . v. Conseguitore .  
*consertus* . v. Conserto add.  
*conservare* . v. Confermare , Conservare , Mantenere , Piede §. LVII. Ritenere §. V. Tenere in piè .  
*conservari* . v. Piede §. L.  
*conservatio* . v. Conservazione , Conservamento , Conservazione , Mantenimento , Preservamento , Servamento , \* Riserbanza .  
*conservator* . v. Conservadore , Conservatore , Mantentore .  
*conservatrix* . v. Conservatrice .  
*conservatus* . v. Bentenuto .  
*conservitium* . v. Conservaggio .  
*conservus* . v. Conservo .  
*considerandum aliquid proponere* . v. Mettere in considera-zione .  
*considerans* . v. Considerante , \* Considerativo .  
*consideranter* . v. Consideratamente .  
*considerantia* . v. Consideranza .  
*considerare* . v. Avvertire §. Considerare , Notare §. I. Pe-sare §. V.  
*considerate* . v. Consideratamente , Maturamente , Pesante-mente §. \* Ponderatamente .  
*consideratio* . v. Consideramento , Consideranza , Considera-zione , Ristessione §.  
*considerator* . v. Consideratore .  
*consideratus* . v. Considerato , e §. Squadrato §.  
*confidere* . v. Affidare , Affidare , Sidere .  
*confignatio* . v. Consegnazione .  
*confiliarius* . v. Consigliere , Consiglio §. III.  
*confilia sua communicare* . v. Scoprire §. III.  
*confiliator* . v. Consigliante , Consigliatore ,  
*confiliatrix* . v. Consigliatrice .  
*confilii experts* . v. Sconsigliato §.  
*confilii incertum facere* . v. Partito §. IX.  
*confilii inops* . v. Disconsigliato .  
*confilio inito* . v. Partito §. XIII.  
*confiliosus* . v. Consigliativo .  
*confilium* . v. Andamento §. II. Andare sust. §. I. Animo §. IV. Avviso , Consiglio , e §. I. e II. Consulta §. I. Consulto , Diliberazione , Diliberazione , Disegno §. I. Disposizione , Fattura §. II. Intendimento §. II. Maestria §. I. Partito §. II. e III. Pensata , Ripiego , Saputa , Spe-diente sust. Umore §. II.  
*confilium capere* . v. Consiglio §. VI. Dare capo §. II. Pi-gliare §. X. Riconsigliare §.  
*confilium dare* . v. Consigliare , Consiglio §. VIII. Dare consiglio .  
*confilium dirimere* . v. Rompere §. XIII.  
*confilium frangere* . v. Incanto §. I.  
*confilium habere* . v. Consigliare §. III. Stare a concistoro .  
*confilium inire* . v. Consiglio §. VII.  
*confimilis* . v. Consimile , Somigliante .  
*confimillimus* . v. Consimilissimo .  
*consistens* . v. Consistente .  
*consistere* . v. Accessare , Affermare §. I. Affiggere §. II. Alto avverb. §. II. Arrestare §. I. Astallare , Attendere §. IV.



§. IV. Consistere, e §. I. Fermare §. I. Giacere §. IV. Persona §. VI. Posare §. IV. Reltare §. III. Ricellare, Sopra §. XIX. Stare in petto, e in persona, Stare per Consistere, Stare per Fermarsi ritto.  
*consistere cunctabundum*. v. Appillottare.  
*consistorialis*. v. Concistoriale.  
*consistorium*. v. Concettoro, Concistorio, Concistoro, Consistoro.  
*consistorium convocare*. v. Fare concistoro.  
*consitus*. v. Confito, Seminato add.  
*consobrinus*. v. Fratello §. IV.  
*consobrinus*. v. Consobrinus, Cugino.  
*consociatio*. v. Convoglio, Convoio.  
*consodalis*. v. Consodale.  
*consolans*. v. \* Consolante.  
*consolari*. v. Confortare, Consolare, Dare consolazione, Fare consolazione, Sfogare §. I.  
*consolatio*. v. Confortamento, Conforto §. II. Consolamento, Consolanza, Consolare add. §. II. Consolazione, Ri-consolamento.  
*consolationem adhibere*. v. Consolare, Racconsolare.  
*consolator*. v. Confortante, Racconsolatore.  
*consolatorie*. v. Consolatoriamente.  
*consolatorius*. v. Confortatorio, Consolativo, Consolatorio.  
*consolatrix*. v. Consolatrice, Sovvenitrice.  
*consolida media*. v. Morella.  
*consolidare*. v. Consolidare, Sodare, Solidare.  
*consolida regia, vel regalis*. v. Fiorcappuccio, Rigaligo.  
*consolidare rationes*. v. Saldo fust. §.  
*consolidatio*. v. Consolidamento, Consolidazione, Risdamento, Saldamento.  
*consonans*. v. Accordante, Accordevole, Consonante.  
*consonanter*. v. \* Armoniosamente.  
*consonantia*. v. \* Allonanza.  
*consonantissime*. v. \* Armonichissimamente.  
*consonare*. v. Consonare, e §. Consonare.  
*consonus*. v. Accordante, Consono.  
*consors*. v. Consorte §. Conforto.  
*consortium*. v. Conforzio.  
*consorsus*. v. Cosparto.  
*conspectus*. v. Adocchiato, Aguadamento, Cospetto, Mirato, Presenza, Rimirato, Vagheggiato.  
*conspergere*. v. Conspergere, Cospergere, Inrugiadare §. Spruzzare.  
*conspersus*. v. Cosperso, Seminato §. Sparso §. I.  
*conspicere*. v. Alluciare, Conspicere, Provvedere §. III. Rimirare.  
*conspici*. v. Apparere.  
*conspicillum*. v. Occhiale fust.  
*conspicue*. v. Notabilmente, Riguardevolmente.  
*conspicuum reddere*. v. Fare visibile.  
*conspicuum*. v. Apparente, Conspicuo, Cospicuo, Notabilissimo, Parvente, Riguardato §. I. Riguardevole, Spettabile, Splendente, Splendido §.  
*conspirans*. v. Conspiratrice, Conspiratrice.  
*conspirare*. v. Congiurare, Conspirare, Cospirare.  
*conspiratio*. v. Ammutinamento, Congiura, Congiurazione, Conspirazione, Cospirazione, Giura, Setta §.  
*conspirator*. v. Conspiratore, Cospiratore.  
*conspiratores*. v. Congiura §. I.  
*conspiratus*. v. Conspirazione.  
*conspiratus*. v. Conspirato, Cospirato.  
*conspurare*. v. Sporcare, \* Impacchiucare, \* Sporcificare.  
*conspurcatus*. v. Sporco.  
*consputus*. v. Sputato.  
*constans*. v. Costante, e §. Fermo add. e §. I. Grave §. IV. Impermutabile, Saldo §. III. Sodo §. I. Tenace §. II.  
*constanter*. v. Costantemente, Perseverantemente, Perseveratamente, Resolutamente.  
*constanter afferere*. v. Fuoco §. XXX.  
*constantia*. v. Costanza, Fermezza, Immutazione, Intimità, Perseveranza, Perseverazione, Saldezza §. Sodezza §. Sofferenza.  
*constantiam eximere*. v. Sbigottire.  
*constanti animo*. v. Alla dura.  
*constanti animo esse*. v. Cuore §. XLVIII. Dura §. Duro §. X.  
*constanti, firmo, erecto animo esse*. v. Fare cuore §. III.  
*constantissime*. v. Costantissimamente, Fermissimamente, Saldissimamente.  
*constantissimus*. v. Costantissimo, Fermissimo.  
*constare*. v. Costare, Costare, e §. IV. Montare §. II. Parere §. II. Valere per Essere di prezzo.  
*constellatio*. v. Costellazione, Figura §. V. \* Asterismo.  
*consternare*. v. Disanimare §. I. Ravvilire.  
*consternari*. v. Atterrire §. Avvilire §. Costernare, Disanimare §. II. Fiato §. X. Incodardire, Misvenire, Sbalanzire, Sconfortare §. Scoraggiare §. Sgomentare §. Smagare, Stramazzare §. Stramortire, Svenire, Trafelare, Tramezzare.  
*consternatio*. v. Abbattimento §. I. Accasciamento, Accoramento, Aceorazione, Allibbimento, Cadimento §. III. Costernazione, Discoraggiamento, Disammarrimento, Marimento, Sfinimento, Sgomentamento, Sgomento, Smarrigione, Smarrimento §. II. Trafelamento, Turbanza.  
*consternatissimus*. v. Discorativissimo.  
*consternatus*. v. Abbiosciato, Allibbito, Atterrito, Avvili-

Tom. VI.

to §. Costernato, Scoraggiato, Sgomentato, Smagato, Stramazzato, Strangosciato, Svenuto, Trafelato, Trafelato §.  
*consternere*. v. Tartassare.  
*constipandi vim habens*. v. Costipativo.  
*constipare*. v. Costipare, Ricondensare, Stivare.  
*constipatio*. v. Costipamento, Costipazione, Strignimento, \* Addensamento, \* Riserramento.  
*constipatus*. v. Afferrato, Costipato, Stivato.  
*constipatus in morem cespitis*. v. Cespugliato.  
*constituens*. v. Costitutivo, Costituitor.  
*constituere*. v. Antiporre §. Argomentare §. II. Assegnare, Comporre §. II. Costituire, Convertire §. I. Costituire, Creare §. II. Cuore §. LII. Dare ordine, Destinare, Determinare, Dilibere §. III. Dirizzare §. III. Disegnare §. IV. Disporre, Divisare, Fermare §. IV. Formare §. I. Imporre §. V. Mettere cuore §. Ordinare, Porre §. III. Proporre §. Riconsigliare §. Risolvere §. III. Stabilire, Stanziare, Statuire, Tassare, Temperare §. II.  
*constitutà mercede opus faciendum conducere, locare*. v. Cot-timo.  
*constitutio*. v. Condizione §. II. Costituzione, Costituzione, Decreto, Determinamento, Determinazione, Stabilimento, Stanziamento, Statuto.  
*constitutionum municipalium conditor, emendator*. v. Statutario.  
*constitutor*. v. Costituitor.  
*constitutus*. v. Costituito, Decreto add. Deliberato, Destinato add. Disegnato §. Stabilito, Stanziato, Statuito.  
*constitutus*. v. \* Soprastrato.  
*constitutio*. v. \* Costitignimento, Costrizione, Stretta, Stret-tura, Strignimento.  
*constitutus*. v. Constringimento, Costretto, Stretto add. e §. I.  
*constingere*. v. Concatenare, Distrignere, Serrare §. VI.  
*constringi*. v. Aver la stretta.  
*constructio*. v. Costruzione, Dificazione, Edificazione, Edifi-zio, Muramento.  
*constructus*. v. Costrutto add. Costrutto, Fabbicato.  
*constructus*. v. \* Costruttore.  
*construere*. v. Costruire, Costruire, Edificare, Fondare §. I.  
*constuprare*. v. Strupare.  
*constutialis*. v. Confustanziale.  
*constutialis*. v. \* Confustanzialità.  
*consuere*. v. Cucire, Imbastire.  
*consuescere*. v. Correre §. XLII.  
*consuetissimus*. v. \* Arcisolito.  
*consuetudine alicujus uti*. v. Usare §. I.  
*consuetudine conjungi*. v. Dimesticare §. III.  
*consuetudine junctus*. v. Bazzica.  
*consuetudinem habere*. v. Partecipare §. I.  
*consuetudinem sequi*. v. Fatto §. XIII.  
*consuetudo*. v. Accostumanza, Assuefazione, Consuetudine, Con-tezza §. Costuma, Costumanza, e §. II. Costume, Dimestichezza, Domestichezza, Ordine §. VII. Prati-chezza, Solere nome, Stile per Costume, Stilo per Co-stume, Vizzo per Modo di procedere, Usamento §. Usan-za, e §. II. Usato fust. Ufo fust. \* Addomesticamento.  
*consuetus*. v. Consueto, Consuetudinario, Ordinario add. Usato add.  
*consul*. v. Consolo, e §. VI.  
*consularis*. v. Consolare add. \* Consulare.  
*consulariter*. v. Consolarmente.  
*consulatus*. v. Consolatico, Consolato.  
*consulendi tantum vim habens*. v. Consultivo §.  
*consulere*. v. Consigliare §. II. Consiglio §. IV. Dare ripa-ro, Mandare §. VIII. Mettere rimedio, Provvedere §. I. Riparare.  
*consulere aliquem*. v. Consigliare §. IV.  
*consules*. v. Consolo §. II.  
*consultare*. v. Collegiare, Consigliare §. III. Consultare, Dilibere §. IV. Fare consulta, Fare negozio §. II. Fa-re seggia, Fare sessione, Negoziare §. I. Tenere parla-mento.  
*consultatio*. v. Consulta, Consultazione, Consulto.  
*consultationi subicere*. v. Fare negozio §. II.  
*consulte*. v. Conosciutamente, Consigliatamente, Consul-toriamente.  
*consultissime*. v. Appensatissimamente.  
*consultissimus*. v. Consigliatissimo.  
*consulto*. v. A bel diletto, A bello studio, Ad arte, A di-letto, A industria, A posta, A posta fatta, Appostata-mente, A scentre, A sciente, A talento, Avvertente-mente, Avvisatamente §. Conosciutamente, Diletto §. II. Diliberevolmente, Expropósito, In prova, Pensata-mente, Posta §. XIII. e XVI. Prova §. XI. Saputamen-te, Scientemente, Studievolmente, Studio §. VI. Stu-diosamente, \* Meditativamente.  
*consulto agere*. v. Fare a posta.  
*consultor*. v. Consigliante, Consultore.  
*consultorum conventus*. v. Consulta §. I.  
*consultus*. v. Consigliato, Consultato, Dilibere.  
*consumendi vim habens*. v. Consumtivo.  
*consumens*. v. Consumante.  
*consumere*. v. Consumare, Liverare §. I. Logorare, Piluc-care §. Sfare, Straziare §. II. \* Sconocchiare.



*consummare* . v. Consumare §. III.  
*consummatio* . v. Consumazione.  
*consummatus* . v. Compiuto §. II. Condotta add. §. I. Consumato §.  
*consumptio* . v. Consumamento , Consumanza , Consumazione , Consumo , Consumazione , Struggimento .  
*consumptor* . v. Consumatore , Logoratore .  
*consumptrix* . v. Consumatrice .  
*consumptus* . v. Consumato add. Consumuto , Logoro add. Sfatto , \* Efinanito .  
*consurgere* . v. Consurgere .  
*consutura* . v. Costura .  
*consutus* . v. Cucito add. Imballito .  
*contabescere* . v. Morire §. III. Scarnare §. II. Sottigliare §. I.  
*contabulatus* . v. Tavolato add.  
*contactus* . v. Contatto .  
*contages* . v. Infezione , Maladizione §.  
*contagio* . v. Infermeria §. I. Maledizione §.  
*contagione infectus* . v. Appellato .  
*contagiosissimus* . v. Appiccaticissimo .  
*contagiosus* . v. Appiccativo , Contagioso .  
*contagium* . v. Contagio , Contagione , Infermeria §. I. Mortalità .  
*contaminare* . v. Contaminare , Imbruttare , Inviziare , Macchiare , \* Illaidire .  
*contaminatio* . v. Contaminazione , Disfioramento §.  
*contaminatissimus* . v. Contaminatissimo .  
*contaminatus* . v. Contaminabile , Contaminato , Sporcato , Viziato §. II.  
*contegere* . v. Colorare §. III. Palliare , Ricoperchiare , Ricoprire .  
*contemnendus* . v. Beffevole , Burlevole , Contentibile , Dispettabile , Dispettevole , Dispetto add. Dispettoso §. Dispregevole , Disprezzabile , Disprezzevole .  
*contemnens* . v. Noncurante , Spregiante , Sprezzante , \* Disprezzante .  
*contemnere* . v. Burlare , e §. III. Contennere , Dispregiare , Disprezzare , Fare beffa §. Gabbare §. I. Gabbo §. II. Mettere in abbandono , Mispregiare , Negligere , Schernire §. Sdegnare , Stimare §. II. Truffare §. Vagliare §. III. Vile §. I. Vilificare .  
*contemperare* . v. Contemperare .  
*contemplans* . v. Contemplante , Speculante .  
*contemplari* . v. Agguardare , Contemplare , Contemprare §. Mirare §. I. Rimirare , Speculare , Stare in contemplazione , Vagheggiare §.  
*contemplatio* . v. Agguardamento , Contemplamento , Contemplanza , Contemplazione , Speculazione , Teorica .  
*contemplatione dignus* . v. Contemplabile .  
*contemplativus* . v. Contemplativo .  
*contemplator* . v. Contemplante , Contemplatore , Speculativo , Vagheggiatore .  
*contemplatrix* . v. Contemplatrice .  
*contemptibilis* . v. Dispettevole , \* Dispregiabile , \* Spregevole .  
*contemptim* . v. Dispettivamente , Dispregevolmente , Disprezzantemente , Disprezzevolmente , Spregevolmente , Sprezzevolmente , Strapazzatamente .  
*contemptio* . v. Vilipendio .  
*contemptissimus* . v. Dispettissimo , Dispregiatissimo .  
*contemptor* . v. Disdegnofo , Dispregiatore , Disprezzatore , Schernitore , Spregiatore , Sprezzatore .  
*contemptrix* . v. Deriditrice , Dispregiatrice , Schernitrice , Spregiatrice .  
*contemptui habere* . v. Avere in dispregio , Gabbo §. II.  
*contemptui habitus* . v. Strapazzato .  
*contemptus* . v. Dispetto §. I. Dispregiamento , Dispregio , Disprezzamento , Disprezzo , Noncuranza , Spregiamento , Spregio , Sprezzamento , Sprezzatura , Sprezzo , \* Svilimento .  
*contemptus* . v. Burlato , Contento §. II. Dispettato , Dispetto add. Dispregiato , Disprezzato , Strapazzato , Vilipeso .  
*contendens* . v. Contastante , Contendente , Riffante .  
*contendere* . v. Andare a gara , Aver contrasto , Batostare , Brigare , Contastare , Contendere , e §. I. Cozzare §. III. Fare batosta , Fare contenzione , Fare contesa , Fare contrasto , Forzare §. Gareggiare , Giostrare §. II. Orzare §. Piatire §. I. Questionare , Quistionare , Quistioneggiare , Riffare , Stare in contrasto , Taccolare §. Tencionare .  
*contente aliquem habere* . v. Tenere a segno .  
*contentio* . v. Accapigliamento , Brigaria , Calcitrazione §. Contastamento , Contasto , Contendenza , Contendimento , Contenzione , Contesa , Contrastamento , Disparere , Gara , Gareggiamento , Misléa , Mistia , Prova §. III. Questionamento , Quistionamento , Quistione , Kessa §. Rissa , Srezio , Tenza , Tira .  
*contentiose* . v. Contendevolmente , Contenziosamente , Riotosamente .  
*contentiosus* . v. Garofello add.  
*contentivus* . v. Contentivo .  
*contentum* . v. Contento §. I.  
*contentus esse* . v. Appagare §. Contentare §. I. Piacere §. Stare contento , Togliere §. VIII.  
*contentus* . v. Appagato , Consolato add. Contentato , Contento add.  
*conterere* . v. Amminutare , Attritare , Contritare , Frustrare

§. III. Grattuziare , Logorare , Macinare §. III. Sbriciolare , Sbrizzare §. \* Sfaldellare .  
*conteri* . v. Spolverare §. II.  
*conterminare* . v. Confinare §. I. \* Conterminare .  
*conterminum esse* . v. Confinare §. I.  
*conterminus* . v. Confinante , Conterminale .  
*conterraneus* . v. Compatriota , Compatriotto .  
*contestari* . v. Contestare .  
*contestatio* . v. Contestazione .  
*contestatus* . v. Contestato .  
*contestes* . v. Contetto sust. §.  
*contexere* . v. Contessere , Riempire §. III.  
*contextus* . v. Contetto add. Tello per Componimento .  
*contignatio* . v. Balco , Palco .  
*contignationem construere* . v. Impalcare .  
*contiguus* . v. Contiguità .  
*contiguus* . v. Contiguo .  
*continens* . v. Contenente , e §. Continente , e §. Continovato , Continuato , Fermo §. VII. Terra §. X. \* Comprendente .  
*continenter* . v. Continentemente , Continuatamente , Di continuo , Di filo , Di lungo , Distesa §. I. Disteso avverb.  
*continentia* . v. Continenza §. I. Moderanza , \* Continenza .  
*continentissime* . v. Continentissimamente .  
*continentissimus* . v. Continentissimo .  
*continere* . v. Comprendere §. IV. Contenere , e §. III. Distringere §. II. Serrare §. III. \* Claudere .  
*contingens* . v. Contingente , e §. Contingenza §. I.  
*contingenter* . v. Contingentemente .  
*contingentia* . v. Contingenza .  
*contingere* . v. Accadere , Addivenire , Capo §. LXIV. Contingere , Dare neutr. pass. §. XIV. Incogliere §. Intervenire , Intravenire , Mano §. LIX. Nascere §. III. Occorrere §. I. Seguire §. IV. Toccare §. X.  
*continuare* . v. Continovare , Continuare , Seguire §. I.  
*continuatio* . v. Bastanza , Continua , Continuamento , Continovanza , Continovazione , Continovità , Continua , Continuamento , Continuanza , Continuazione , Continuità , Perseguitazione §. Perseguizione §. Profeguitamento , \* Incessanza .  
*continue* . v. Alla distesa §. A tutto andare , Continovatamente , Continovo avverb. Continuamente , Continuatamente , Continuo avverb. Per §. LXXV. Tutto §. XIV. e XVII.  
*continuitas* . v. \* Incessabilezza .  
*continuo* . v. Diliveramente , Di tratto , Diviatamente , Subitamente , Tutto §. XV.  
*continuuus* . v. Continovato , Continovo add. Continuato , Continuo , e §. II.  
*contorquere* . v. Attorcere , Attortigliare , Avvolticchiare , Contorcere , Scontorcere , Torciare , Torcigliare .  
*contorsio* . v. Contorcimento , Contorsione .  
*contortio* . v. Ritortura , Scontorcimento .  
*contortus* . v. Avvolto §. I. Contorto , Lanciato , Rintorto , Scontorto .  
*contra* . v. A per Inverso , A contrario , A contrario , Addirimpetto , A dirimpetto , A fronte , Al contrario , Al dirimpetto , Alla rincontra , All'incontra §. II. All'incontro , Allo 'ncontro , e §. A petto , A rimpetto , A riscontro , Con §. II. Contra , Contro , e §. I. Conversante , Da fronte , Di contra , Di rimpetto , Di rinto , Di rintoppo , E converso , Fronte §. IV. In §. IV. Incontra , Incontro , e §. II. e IV. Inverso §. II. Per §. XLVII. LI. LXXVI. LXXIX. e XCIV. Rincontro preposiz. Sopra §. II. Verso preposiz. §. I.  
*contra afferre* . v. Opporre .  
*contra audenter ire* . v. Dente §. III.  
*contracte* . v. \* Accorciatamente , \* Contrattamente .  
*contractio* . v. Accorciamento , Accorciatura , Attrazione §. Contraimento , Contrazione , Crespamento , Crespezza , Raggrinzamento , \* Raggricchiamento , \* Rattrappatura .  
*contractum in scripturam redigere* . v. Carta §. VII.  
*contractura* . v. Strignitura .  
*contractus* . v. Carta §. V. Contrattazione , Contratto sust. e §. Instrumento §. Obbligazione , Obbligazione .  
*contractus* . v. Accorciato , Appiccinito , Contratto add. Imbreviato , Raccorciato , Raggruzzolato , Rannicchiato .  
*contractus musculorum* . v. Granchio §. II.  
*contradicens* . v. Contraddicente , Contradicente .  
*contradicere* . v. Contraddire , Contradire , Misdire §. Replicare §. II.  
*contra dicere* . v. Dare contro .  
*contradictio* . v. Contraddetto sust. Contraddicimento , Contraddittura , Contraddizione , Contradizione .  
*contradictor* . v. Contraddittore , Contraddittore .  
*contradictorius* . v. Contraddittorio , Contraddittorio .  
*contra facere* . v. Dare contro .  
*contrahens* . v. Contraente .  
*contrahere* . v. Accrescere , Contrarre , e §. IV. Raggricchiare , Raggruzzare , Rannicchiare .  
*contrahere frontem* . v. Ceffo §. III.  
*contrahere se* . v. Ritirare §. II.  
*contrahi* . v. Rattrappare §.  
*contra hostem stare* . v. Fronteggiare .  
*contraire* . v. Contraire , Fare incontro §. II.



*contra legem committere* . v. Contraffare , Contravvenire .  
*contra nui* . v. Fronte §. VI.  
*contraria actio* . v. Contraoperazione .  
*contrarie* . v. Contrariamente .  
*contraria litera* . v. Contrallettera .  
*contrarietas* . v. Contraddizione , Contradiamento , Contraddizione , Contrarietà , Contravversità .  
*contrario* . v. Per §. LXXVI.  
*contrarium* . v. Distorno , Opposito sust. Opposto sust.  
*contrarium effectum sortiri* . v. Andare a rovescio §.  
*contrarium facere* . v. Fare a posta .  
*contrarius* . v. Contradio add. Contradiofo , Contrario add. Contrariofo , Controverso , Disforme , Incompatibile , Inversato , Opposito add. Opposto add. Ritroso add.  
*contra vero* . v. Ove §. II.  
*contrectabilis* . v. Maneggiabile .  
*contrectare* . v. Brancicare , Gualcire , Palpare , Palpeggiare , Trafficare §. II. Trattare §. IV.  
*contrectatio* . v. Maneggiamento .  
*contrectatus* . v. Gualcito , Rimenato , \* Brancicato .  
*contremiscere* . v. Battere §. XIX. Contrémire , Ritremare .  
*contribuere* . v. Contribuire .  
*contributio* . v. Contribuzione .  
*contristandi vim habens* . v. Accoratoio .  
*contristans* . v. Attristante .  
*contristare* . v. Accorare , Annoiare , Attristare , Contristare , Fare tristo , Gramare , \* Discontentare , \* Immalinconichire .  
*contristari* . v. Dare dolore §.  
*contristator* . v. Contristatore .  
*contristatrix* . v. Contristatrice .  
*contristatus* . v. Contristato , \* Scontentato .  
*contrite* . v. Contritamente .  
*contritio* . v. Contrizione , Penitenza §. II. Sminuzzamento .  
*contritum esse* . v. Contrire .  
*contritus* . v. Sminuzzamento .  
*contritus* . v. Contritato , Contrito , e §. Grattato , Grattugiato , Logoro add. Sbriciolato .  
*controversari* . v. \* Controvertere .  
*controversia* . v. Appello §. I. Briga §. I. Contendenza , Controversia , Dibattimento §. Differenza §. Lite , Piatto §. I. Prova §. III. Riotta , Ripetito , Rissa .  
*controversiam dijudicare* . v. Ragione §. XVII.  
*controversias componere* . v. Racconciare §. I. Riconciare §. III.  
*controversus* . v. Litigato .  
*contubernalem esse* . v. Fare camerata .  
*contubernalis* . v. Camerata §.  
*contubernium* . v. Camerata .  
*contueri* . v. Dare occhio .  
*contumacem esse* . v. Capo §. XXXVI.  
*contumacia* . v. Contumace sust. Contumacia , Disubbidienza , Miscredenza §. Orgoglio .  
*contumaciter* . v. Contumacemente .  
*contumax* . v. Contumace add. Disubbidiente , Scredente §.  
*contumelia* . v. Acciaccio , Affronto §. Aggravio , Contumelia , Disdegno §. Dispetto sust. Gravezza §. II. Noia §. II. Onta , Ontanza , Rampogna , Scherna , Schernimento , Scherno , Smacco , Soperchianza §. Soperchieria , Soperchio §. II. Sopruso , Stranezza , Strapazzo , Strazio §. Torto add. §. II. Villananza , Villania , \* Svergogna .  
*contumeliâ affectus* . v. Conviziato , Ontato .  
*contumeliâ afficere* . v. Dare §. XIII. Fare affronto , Fare ontà , Fare scerna , Oltraggiare , Ontare , Schernire , Soperchiare §. I.  
*contumeliam dicere* . v. Rampognare , Svillaneggiare .  
*contumeliam facere* . v. Fare vergogna , Fare villania .  
*contumelias inferre* . v. Sbottonare §. Sputare §. IV.  
*contumelias affectus* . v. Improprio , Svillaneggiato .  
*contumeliis afficere* . v. Stranare §.  
*contumeliis se invicem lacerare* . v. Proverbiare §.  
*contumeliose* . v. Contumeliosamente , Dispettosamente , Oltraggiosamente , Ontosamente , Schernevolmente , Spregevolmente , Straziosamente , Superbamente .  
*contumeliosissimus* . v. Contumeliosissimo .  
*contumeliosus* . v. Adontoso , Contumelioso , Ontoso , Rampognoso , Rimbrottofo , Rimbrottofo , Schernevole , Scherniano , Soperchiano , Soperchievole §. Strazievole , \* Convizioso .  
*contundere* . v. Ammaccare , Ammorzare §. I. Dibattere , Ribattere §. I. Schiacciare .  
*conturbare* . v. Battere §. LI. Conturbare , Sconturbare .  
*conturbatio* . v. Conturbanza , Conturbazione .  
*conturbatus* . v. Conturbato .  
*contus* . v. Lancione .  
*contusio* . v. Ammaccamento , Ammaccatura , Concusione , Pestamento , Schiacciamento , Schiacciatura .  
*contusus* . v. Acciaccato , Ammaccato , Contuso , Macerato , Macero add. Schiacciato .  
*convalescens* . v. Convalescente .  
*convalescentia* . v. Convalescenza .  
*convalescere* . v. Avventare , Guarire §. Guerire §. Migliorare §. II. Peto §. Sanare §. I. Sanicare .  
*convallis* . v. Convalle , Fondura , Forra .

*convassare* . v. Affardellare , Fardello §. I.  
*convellens* . v. Convellente .  
*convellere* . v. Convellere .  
*conveniens* . v. Appartenente , Competente , Comportabile §. Concorrente , Convenevole add. Conveniente add. Decevole , Degno §. I. Devere , Dicevole , Dovuto add. Onesto §. Pertinente , Ragionevole §. Sano §. IV.  
*convenienter* . v. Aggiustatamente , Competentemente , Convenientemente , Debitamente §. Dovutamente , Giustamente §. I. Idoneamente , Proporzionalmente , Proporzionalmente , Proporzionevolmente , Ragionevolmente §. \* Armoniosamente .  
*convenientia* . v. Appartenenza , Attegnenza , Attenenza , Parteggenza .  
*convenientissimus* . v. \* Appropriatissimo , \* Confacentissimo .  
*convenire* . v. Addire , Affare , Ammassare §. Andare a patti , Capo §. LXXI. Competere §. Concertare , Concordare , Confare , Conferire , Consonare , Consonare §. I. Convenire , e §. I. III. IV. e V. Convenzionare , Dovere per Bisognare , Entrare §. III. Fare accordo , Fare a proposito , Fare capo §. IV. Fare giuoco §. IV. Fare luogo §. Fare proposito §. Patteggiare , Riducere §. IV. Stare bene , Stormeggiare , Temperare §. II. Tirare §. CXX. Volere §. II.  
*convenire ad pugnam* . v. Affembrace .  
*convenire aliquem* . v. Convenire §. VI.  
*convenire de aliqua re* . v. Capitolare .  
*conventiculum* . v. Combriccola , Conventicola , Conventicolo , Criocca , Raddotto §.  
*conventio* . v. Appuntamento , Composizione §. I. Concerto §. I. Concio sust. Convegna , Conveggenza , Convegno , Convenente , Convenenza , Convento §. VI. Convenzione , Partito §. I.  
*conventum* . v. Appuntamento , Concertato sust.  
*conventum habere* . v. Fare parlamento .  
*conventus* . v. Brigata , Conciliabolo §. Convento , Conversazione , Dieta §. IV. Fruteria , Ragunamento , Ragunata , Ritrovo .  
*convergere* . v. Dare dentro §. IV.  
*conversari* . v. Conversare neutr.  
*conversatio* . v. Conversamento , Conversare sust. Conversazione .  
*conversio* . v. Apostrofe , Conversione , e §. I. Convertimento , Rivoltolamento , Scambiamento , Voltamento .  
*converso* . v. Converso add. §.  
*conversus* . v. Converso sust. Converso add. Convertito , Dirizzato §. Oblato , Riconvertito , Rivolto , Transformato , Traslatato , Volto da Volgere .  
*convertens* . v. Volgente .  
*convertere* . v. Contorcere , Convertire §. III. e VI. Dirizzare §. I. Girare §. V. Recare §. I. Rivertere , Rivolgere §. II. Storcere §. I. Tradurre , Trasmutare , Trasvolgere , Voltare §. I.  
*convexum* . v. Convesso sust.  
*convexus* . v. Convesso add.  
*convicia dicere* . v. Dire villania .  
*convicia ingerere* . v. Dire villania , Nominare §. II. Sbottonare §. Sbottoneggiare .  
*conviciari* . v. Batostare , Bisticciare , Conviziare , Croce §. XII. Dire crudeltà , Fare canzone §. Male §. III. Maledire , Perversare §. Rampognare , Svillaneggiare .  
*conviciator* . v. Conviziatore , Rampognatore , \* Svillaneggiatore .  
*conviciis aliquem onerare* . v. Carro §. IV.  
*conviciis proscindere* . v. Brano §. II. Porre §. XXXVII.  
*conviciis tangere , taxare* . v. Sputare §. IV.  
*conviciis , verberibus onerare* . v. Caricare §. XI.  
*convicio aspergere* . v. Capo §. XLVIII.  
*convicio proscissus* . v. Conviziato .  
*convicium* . v. Batosta , Bisticciamento , Convizio , Diffamazione , Improprio , Maldicenza , Maledizione , Rampogna , Rimbroccio , Scapponéo , Soffiamento §. Vergogna §. II.  
*convictor* . v. Commensale .  
*convictum locare* . v. Dozzina §. II. Tenere a dozzina .  
*convictus* . v. Convinto .  
*convincere* . v. Conchiudere §. I. Convincere , Cuore §. LXVI. Toccare §. XXIII.  
*convitari* . v. Convitare per Chiamare .  
*convitium* . v. Torto add. §. II.  
*conviva* . v. Convitato sust. Designatore , Invitato §.  
*convivalis* . v. Simposico , \* Convivale .  
*convivare* . v. Convitare per Chiamare , Tavola §. II.  
*convivator* . v. Convitatore .  
*convivere* . v. Carità §. IV. Convitto , Stare a tagliere con alcuno , Tagliere §. I.  
*convivia agitare* . v. Bancheettare §.  
*convivio excipere* . v. Fare banchetto , Fare convito .  
*convivio splendido excipere* . v. Bancheettare .  
*convivium* . v. Banchetto §. Convito , Corredo §. II. Gozzoviglia , Mangiare §. I. Simposio , Stravizzo .  
*convivium agere* . v. Tenere corte .  
*convivium apparare* . v. Fare banchetto , Fare convito .  
*convivium e ficedulis* . v. Beccafica .  
*convivium exhibere* . v. Fare tavola .  
*convivium facere* . v. Mettere tavola .



*convivium nuptiale* . v. Nozze §. I.  
*convivium parare* . v. Apparecchiare §. II.  
*convocare* . v. Convocare, Richiedere §. VI.  
*convocatio* . v. Convocamento, Convocazione.  
*convocatus* . v. Convocato.  
*convolvere* . v. Avvolgere, Avvoltare, Dare volta §. VI.  
 Divolgere.  
*convolutus* . v. Attortigliato, Attorto, Avvolto, \* Rabba-  
 tuffolato.  
*convolvulus* . v. Vilucchio, Viticchio.  
*conus* . v. Cono, Cresta §. I. Pennacchio, Pinocchio.  
*convulsio* . v. Contrattura, Convulsione, Divellimento §.  
 Spalmo.  
*convulsivus* . v. Convulsivo, \* Spasmodico.  
*convulsus* . v. Convulso, Spasimato.  
*conus abietis* . v. Pincio §.  
*conyza* . v. Coniella, Conizza.  
*cooperans* . v. Cooperante, e §.  
*cooperari* . v. Cooperare.  
*cooperatio* . v. Cooperamento, Cooperazione.  
*cooperator* . v. Cooperatore.  
*cooperatrix* . v. \* Cooperatrice.  
*cooperiens* . v. Coprente, Copritore, Covritore.  
*cooperire* . v. Coperchiare, Coprire, Covrire, Cuoprire,  
 Ricoperchiare, Ricoprire.  
*coopertus* . v. Coperchiato, Coperchio add. Coperchiato, Ri-  
 coperto.  
*cooptare* . v. Fare §. V.  
*copa* . v. Albergatrice.  
*cophinorum faber* . v. Cofanaio.  
*cophinus* . v. Cofano.  
*copia* . v. Abbondamento, Abbondanza, Abbondo, Caro-  
 vana §. I. Copia, Copiosità, Divizia, Dovizia, Fiocco  
 §. III. Fonda §. III. Forza §. II. Grossa, Larghezza §.  
 III. e IV. Largità, Macca, Moltiplicità, Moltitudine,  
 Multitudine, Profluvio §. Ragunamento §. Ragunanza §.  
 Seguenza §. Sufficienza §. I. Somma, Soprabondanza, Suf-  
 ficienza §. I. Vena §. V.  
*copie* . v. Apparecchio, Copia §. VIII. Fornimento, For-  
 za §. V. Gente §. III. Munizione §. III. Potenza §. IV.  
 Sforzo §. Stuolo.  
*copiam concedere* . v. Copia §. II.  
*copiam facere* . v. Copia §. I. e II. Dare copia, Dare po-  
 tere.  
*copiam loquendi facere* . v. Dare audienza.  
*copiis, divitiis abundare* . v. Modo §. IV.  
*copiose* . v. A barella, Abbondantemente, A dovizia, Am-  
 piamente, Copiosamente, Distelamente, Doviziosamen-  
 te, Largamente, Largo avverb. \* A bischia.  
*copiose instructus* . v. Fornitissimo.  
*copiosissime* . v. Abbondantissimamente, Abbondevolissima-  
 mente.  
*copiosissimus* . v. Abbondantissimo, Copiosissimo.  
*copiosum esse* . v. Borfa §. IV. Modo §. IV.  
*copiosus* . v. Abbondante §. Abbondevoie, Abbondoso, Al-  
 largato §. Copioso, Divizioso, Dovizioso, Fornito add.  
 Largo §. I. Uberifero §.  
*copula* . v. Copula, Ufa, Ufo §. IV.  
*copulans* . v. \* Accoppiante.  
*copulare* . v. Accoppiare, Commettere §. VI. Congegnare,  
 Copulare, Raccoppiare, Rappicare, Rinnefare §.  
*copulari* . v. Copulare §.  
*copulatio* . v. Giugnimento.  
*copulatus* . v. Congegnato, Copulato.  
*coquere* . v. Cucinare, Cuocere, e §. III. Fuoco §. XV.  
*coquinare* . v. Cucinare.  
*coquus* . v. Cucinatore, Cuciniere, Cuoco.  
*cor* . v. Coraggio §. I. Cuore, Petto §. I. Seno §. III.  
*coracias* . v. Taccola.  
*corallium* . v. Corallo.  
*corallina* . v. Corallina.  
*coralloides* . v. Ditola.  
*coram* . v. A bocca, A faccia a faccia, A occhi veggenti,  
 A viso a viso, Davanti §. I. Dinanzi preposiz. §. Di  
 presenza, Facialmente, Innanzi preposiz. §. II. Occhio  
 §. XV. Presente §. III. Presentemente §. I. Presenzial-  
 mente, Veggente §. Viso §. XXIV. e XXV.  
*coram dicere* . v. Bocca §. VIII. Dire a bocca.  
*coram populo* . v. A pien popolo, Corampopolo, Popolo §.  
 VIII.  
*corbes terræ, & saxi oppleti* . v. Gabbione §. I.  
*corbis* . v. Cestone, Cofano, Corba, Gabbia §. IV. Gag-  
 gia, Gerla.  
*corbis doffuariz* . v. Corbello.  
*corbona* . v. Corbona.  
*corbula* . v. Corbelleto, Corbellino.  
*cor comedere* . v. Cervello §. XIX.  
*cor cordis* . v. Cuore §. XII.  
*corculum* . v. Cuoricino.  
*cordatus* . v. Uomo §. XXVI.  
*cordi esse* . v. Andare al cuore, Cuore §. XXXVIII. e  
 LXIII. Petto §. VI. Premere §. IX. Sanguine §. XIII.  
 Stare a cuore, Stare sul cuore.  
*cordi habere* . v. Cuore §. XXXVIII. Tenere a cuore.  
*cordis auricula* . v. Auricola, \* Auricula.  
*cordis palpitatio* . v. Cuore §. LIV.  
*cordolium* . v. Cordoglienza, Cordoglio, Crepacuore.

*coriandrum* . v. Coriandro, Curiandolo.  
*coriavorum officina* . v. Concia.  
*coriarius* . v. Coiaio, Conciatore, Quoiaio, \* Cuoaio.  
*corii detrahitio* . v. Escoriazione, Escorticamento.  
*corium* . v. Coiame, Corame, Corio, Cuio, Quoio.  
*corium Cordubense* . v. Cordovano.  
*corium detrahare* . v. Scoiare.  
*corium obsoletum* . v. Coiaccio.  
*corium putre* . v. Coiaccio.  
*cornea* . v. Cornea.  
*cornibus mutilus* . v. Scornato.  
*cornicari* . v. Cornacchiare.  
*cornicen* . v. Cornatore.  
*cornicula* . v. Cornacchia.  
*corniculum* . v. Cornetto, Cornicella, Cornicino, \* An-  
 tenna.  
*cornix* . v. Campanella §. I. Cornacchia, Cornice, Gracchia,  
 Pola.  
*cornu* . v. Cornetta, Corno, e §. II. Lanterna.  
*cornua* . v. Corno §. X. e XI. Ramo §. II.  
*cornua jactare* . v. Corneggiare.  
*cornua truncare, mutilare* . v. Scornare.  
*cornucopia* . v. Cornucopia.  
*cornu ferre* . v. Cozzare.  
*cornum* . v. Cornia, Corniola frutto.  
*cornu petere* . v. Cornata §. Corneggiare, Cozzare, Scor-  
 neggiare.  
*cornus* . v. Cornio, Corniolo.  
*cornutus* . v. Cornuto.  
*cornuum istus* . v. Cornata, Cozzata, Cozzo.  
*corolla* . v. Coroncina, Coronetta, Ghirlandella, Ghirlan-  
 detta, Ghirlanduzza, Grillandetta.  
*corollarium* . v. Aggiunta, Arrota, Arroto sust. Corollario  
 sust. Giunta §. II. Soprassello §. Vantaggio §. III.  
*corona* . v. Brolo, Cappello §. VI. Circulato sust. Corona,  
 e §. III. e IV. Ghirlanda §. I. Grillanda, \* Aureola.  
*corona circumdare* . v. Incorniciare.  
*corona* . v. Cornicione.  
*coronam capiti imponere* . v. Coronare.  
*coronamentum* . v. Inghirlandamento.  
*coronare* . v. Coronare, Fare corona, Incoronare, Inghir-  
 landare.  
*coronarius* . v. Coronaio, Coronale.  
*coronas struere* . v. Scorniciare.  
*coronatio* . v. Conventazione, Coronamento, Coronazione,  
 Incoronazione.  
*coronatus* . v. Corona §. VIII. Coronato, Incoronato, \* Gril-  
 landato.  
*coronis* . v. Cornice, ornamento, Serratura §. II.  
*cor permulcens* . v. Cordiale add. §. II.  
*corpora aperire* . v. Notomizzare.  
*corpora condire* . v. Imballimare.  
*corpora incidere* . v. \* Anatomizzare.  
*corporale* . v. Corporale sust.  
*corporalis* . v. Corporale add.  
*corporalitas* . v. \* Corporalità.  
*corporaliter* . v. Corporalmente.  
*corporare* . v. Dare corpo.  
*corporari* . v. Fare uomo §. III. Uomo §. XLIX.  
*corporatura* . v. Corporatura.  
*corpore obeso* . v. Atticciato.  
*corpore quæstum facere* . v. Amore §. V. Corpo §. X. Gua-  
 dagnare §. IV.  
*corporeus* . v. Corporale add. Corporeato, Corporeo.  
*corporis constitutio* . v. Complezione, Compressione.  
*corporis exercitatio* . v. Esercizio §. I.  
*corporis habitudo* . v. Costituzione §. II.  
*corporis habitus* . v. Complezione, Compressione, Corpora-  
 tura.  
*corporis nodus* . v. Giunta per Giuntura.  
*corporis viribus pollere* . v. Nervo §. II.  
*corporum dissectio* . v. Notomia.  
*corpulentia* . v. Corpulenza.  
*corpulentus* . v. Corpacciuto, Corpulento, Corputo, Im-  
 perfonato, Informato §. Maccianghero.  
*corpus* . v. Collegio, Corpo, e §. I. III. XVI. e XIX.  
 Persona §. II. Spoglia §. III.  
*corpus Christi* . v. Corpo §. II. Corpusdomini.  
*corpus contorquere* . v. Guizzare.  
*corpusculum* . v. Corpicciuolo, Corpicello, Corpicino, Cor-  
 pulcolo, Corpusculo, Corpuzzo, Perfoncina.  
*corpus navium* . v. Corpo §. XXIII.  
*corradere opes* . v. Sacco §. V.  
*corradere pecuniam* . v. Sacco §. V.  
*correctio* . v. Addirizzamento §. Correggimento, Correggi-  
 tura, Correttura, Correzione, Emendamento.  
*correctivus* . v. Correttivo.  
*corrector* . v. Correggitore, Correttore, e §. I.  
*correctus* . v. Corretto.  
*correlatio* . v. Correlazione.  
*correlativus* . v. Correlativo.  
*corruptus* . v. Galtigato.  
*corrigen* . v. Correggente.  
*corrigen* . v. Addirizzare §. II. Ammendare, Censurare,  
 Correggere, Dirizzare §. IV. Emendare, Rammendare,  
 Restaurare §. II.  
*corrige* . v. Andare a findacato, Riprendere §. II.



*ecrrigia* . v. Coreggia , Coreggina .  
*corrigiarum faber* . v. Coreggiaio .  
*corripere* . v. Appicare §. VI. Arguire §. II. Prendere §. VII. Riprendere §. I.  
*corrivare* . v. Mettere §. XII.  
*corrivari* . v. Mettere §. XII.  
*corroboramentum* . v. \* Rinfiancamento , \* Rinforzamento .  
*corroborandi vim habens* . v. Corroborativo .  
*corroborans* . v. Corroborante .  
*corroborare* . v. Corroborare , Fare forte , Fare possente , Rinfiancare , Rinfiancare , Rinviare , Rinviare §. Sfortificare , \* Vigorare .  
*corroborari* . v. Rinviare .  
*corroboratio* . v. Rinforzata , Rinforzamento .  
*corroborator* . v. Fortificatore .  
*corroboratus* . v. Rinviatorito , Roborato , \* Rinfiancato .  
*corrodens* . v. \* Corrodente .  
*corrodere* . v. Corrodere .  
*corrosio* . v. Corrodimento , Corrosione .  
*corrosivus* . v. Corrosivo , \* Erosivo .  
*corrosus* . v. Corroso , Morsecchiato , Rofo .  
*corruca* . v. Becco §. II.  
*corruda* . v. Sparaghella , \* Palazzo di lepre .  
*corruens* . v. Rovinante .  
*corrucere* . v. Pericolare §. II. Profondare , Sprofondare .  
*corrugare* . v. Aggrinzare , Corrugare , Increspere .  
*corrugatio* . v. Contrazione , Increspamento , Increspatura .  
*corrumpens* . v. Corrompente , Corruptente , Disviante , Disviatore , Infettivo , \* Infettatrice , \* Scorrettivo .  
*corrumpere* . v. Aguastare , Annichilare , Corrompere , e §. III. Diguastare , Dimembrare §. Disconciare §. II. Guastare , Infettare , Inviare , Magagnare , Scaffinare , Sconciare , Sfere , Stemperare §. II. Toccare §. XXXIX. Violare , Viziare , e §.  
*corrumpi* . v. Inviare §. Putrefare .  
*corrupte* . v. Corrottamente .  
*corruptela* . v. Adulterazione , Corrutela , Corrutibilità , Depravazione , \* Sbordellamento .  
*corruptibilis* . v. Corrottibile , Corruttevole , Corrutibile , Putrefattevole , Putrefattibile .  
*corruptio* . v. Corrompimento , Corruzione , Corruzione , Deterioramento , Fracidezza , Guastamento , Guastatura , Guastime , Infezione , Putrefazione , Putrefcenza , \* Adulteramento .  
*corruptissimus* . v. Corrottissimo , Guastissimo .  
*corruptor* . v. Corrompitore , Corrotto , Corrutto , Guastatore , Infettatore , Violatore , \* Sovversore .  
*corruptrix* . v. Guastatrice , \* Adulteratrice , \* Corrompitrice .  
*corruptus* . v. Corrotto add. Depravato , Falsato §. Guasto add. Infettato , Infetto , Inviato , Magagnato , Putrefatto , Scaffinato , Sconquassato , Scorso add. Sfondato , add. §. II. Violato add. da Violare §. \* Spervertito .  
*cor salire* . v. Cuore §. XXI.  
*cortex* . v. Buccia , Crosta §. III. Cuoio §. II. Guscio , Mallo , Mondatura , Scoglio §. II. Scorza .  
*cortex Peruvianus* . v. Chinachina .  
*corticem detrahare* . v. Sbucciare , Scortecciare , Scorticare §. I. Scorzare .  
*corticofus* . v. Buccioso .  
*cortricula* . v. Cortecciuola .  
*cortina* . v. Cortinaggio , Mantellino .  
*cortinis circumdatus* . v. Incortinato .  
*cortinis circumtectus* . v. Accortinato .  
*cortinis instructus* . v. Cortinato .  
*cor tradere* . v. Dare cuore §. I.  
*corvi pullus* . v. Corbaccino , Corbicino .  
*corus* . v. Coro vento , Maestrale , Maestro sust. §. VI.  
*coruscans* . v. Balenante , Brillante , Lucente add. Luminoso , Lustrante , \* Lampeggiante , \* Sfolgorante .  
*coruscare* . v. Balenare , Coruscare , Fare luce , Sfolgorare §. II. Lampare , Lampeggiare , Sfolgorare .  
*coruscatio* . v. Balenamento , Coruscazione , Coruscazione , Lampeggiamento , Lampo .  
*coruscus* . v. Corusco , Splendente .  
*corvus* . v. Corbo , Corvo .  
*corvus calvus* . v. Marangone .  
*corylus* . v. Avellano , Nocciuolo .  
*corymbus* . v. Corimbo .  
*corypheus* . v. Cappella §. III.  
*coryza* . v. Corizza .  
*cos* . v. Cota , Cote .  
*cosmographia* . v. Cosmografia .  
*cosmographus* . v. Cosmografo .  
*costa* . v. Costa per Costola , Costola .  
*costus* . v. Costo radice .  
*costus hortorum* . v. Erba santamaria .  
*cothurnus* . v. Coturno , Stivaletto .  
*coturnix* . v. Cotornice , Coturnice , Quaglia .  
*cotyla* . v. Ciotola , Foglietta §. Tazza .  
*covinaris* . v. Carrettiere .  
*covinus* . v. Carretto .  
*coxa* . v. Anca , Coscia , Lacca §. I.  
*coxae luxare* . v. Scoffiare .  
*coxae scindere* . v. Dilacciare .  
*coxendices deflectere* . v. Accosciare , Raccosciare .  
*coxendix* . v. Anca , Coscia , Lacca §. I. Sciatica .

## C R

*Crabro* . v. Calabrone .  
*cranium* . v. Cranio , Tescio .  
*crapula* . v. Bagordo §. II. Crapula , Crapulosità .  
*crapulari* . v. Crapulare .  
*cras* . v. Crai , Dimane , Domane .  
*cras credo , hodie nihil* . v. Domane §. IV.  
*cras mane* . v. Domattina .  
*crassamen* . v. Grosso sust. §. II.  
*crassamentum* . v. Grosso sust. §. II.  
*crassa minerva* . v. Grossamente §. Penna §. XII.  
*crassandi vim habens* . v. Ingrossativo .  
*crasse* . v. Al grosso , Alla grossa , Grossamente §. Grosso §. XIX. Grosso avverb. Grossolanamente , Indigrosso , Ingrosso , Rozzamente , Villanesicamente .  
*crassescere* . v. Ingrossare §. I.  
*crassior* . v. Maccianghero , Tangoccio , \* Grossoccio .  
*crassior aestimatio* . v. Staglio .  
*crassior antennae pars, proae obversa* . v. Carro §. VIII.  
*crassiori calculo* . v. Al grosso .  
*crassior ratio* . v. Staglio .  
*crassior taxatio* . v. Staglio .  
*crassis natibus* . v. Naticuto .  
*crassissimus* . v. Grossissimo .  
*crassities* . v. Crassezza , Crassie , Rilevato sust.  
*crassitudo* . v. Grossezza , Grosso sust. e §. III. Grossume , Grossura , Ingrossamento .  
*crassius* . v. A occhio , e croce , Croce §. XVI. Grossa §. IV. Indigrosso , Occhio §. XVIII.  
*crassius aestimare* . v. Fare taccio , Taccio .  
*crassius agere* . v. Arroccchiare §.  
*crassiusculus* . v. Grossotto .  
*crassius incidere* . v. Stagliare .  
*crassius rationes subducere* . v. Fare taccio .  
*crasso ingenio* . v. Maccianghero §.  
*crasso sub aere natus* . v. Ghiozzo §.  
*crassum brachium* . v. Bracciotto .  
*crassum facere* . v. Ingrossare .  
*crassus* . v. Calzerone , Crasso , Graffo §. III. Grosso add. e §. XIV. e XVI. Imperfonato , Ingrossato , Materiale §.  
*crassus caulis* . v. Gambone .  
*crastinus* . v. Crastino .  
*cras vespere* . v. Dimandassera , Domandassera , \* Dimanifera .  
*crater* . v. Coppa , Nappo .  
*crates* . v. Caniccio , Grada , Gradella , Grata , Graticcia , Graticcio .  
*crates ferrea* . v. Graticola , Ingraticolato sust.  
*craticula* . v. Gabbiuola , Grada , Graticciuola , Graticola , Graticioletta , Ingraticolato sust.  
*craticulum* . v. Caniccio , Cannajo §. I.  
*creandi , gignendi vim habens* . v. Creativo , Criativo .  
*creans* . v. Creante .  
*creare* . v. Creare , e §. II. Criare , Dichiarare §. II. Fare §. I. e V. Generare , Plasmare .  
*creare ducem* . v. Capitanare .  
*creatio* . v. Costituzione §. I. Creazione , e §. Criazione , Formamento , Formazione , Plasmazione .  
*creator* . v. Cagionatore , Creatore , Criatore .  
*creatix* . v. Cagionatrice , Creatrice , Criatrice .  
*creatura* . v. Creatura , Criatura .  
*creatus* . v. Creato add. Criato add. Plasmato .  
*creber* . v. Crebro , Sovente add. Spesseggiante , Spesso §. II.  
*crebritas* . v. Spessezza §.  
*crebriter* . v. Spessamente .  
*crebro* . v. Ch'è , ch'è , Frequentemente , Soventemente , Spessamente , Spesso avverb.  
*credendum dare* . v. Dare a credere .  
*credens* . v. Credente , Creditore .  
*credere* . v. Andare capace , Commendare §. I. Commettere §. I. Concredere , Credenza §. V. Credere , e §. VII. Dare credito , Fare credere §. Fare stima §. II. Fidare , Persuadere §. Prestare §. V. Stare certo .  
*credibilis* . v. Credevole , Credibile , Creditoio .  
*credibilitas* . v. \* Credibilità .  
*credibiliter* . v. Credibilmente .  
*creditor* . v. Creditore §.  
*creditoris occursum subterfugere* . v. Dare un canto in pagamento .  
*creditrux* . v. Creditrice .  
*creditum* . v. Credito .  
*creditum cedere* . v. Detta §. III.  
*credulitas* . v. Credulità .  
*credulus* . v. Bergolo , Corribo , Corribo , Credevole §. Creditore , Credulo , Dolce §. III.  
*cremare* . v. Ardere , Falò §. I.  
*cremium* . v. Stipa .  
*crena* . v. Cocca , Frastragliamenti .  
*crena* . v. Frastragliatura .  
*crena affigere* . v. Accoccare , Coccare .  
*crepare* . v. Fare scoppio , Scoppiettare , \* Screpazzare .



*crepida* . v. Pianella , \* Petacchina .  
*crepidæ lignæ* . v. Zoccolo .  
*crepidarius* . v. Pianellaio .  
*crepido* . v. Greto .  
*crepidula* . v. Pianelletta , Pianellina .  
*crepitaculum æreum* . v. Sonaglino , Sonaglio .  
*crepitans* . v. Gorgogliante .  
*crepitare* . v. Crepitare , Crosciare §. II. Gorgogliare , Scoppiettare , Scricchiolare , \* Screpazzare .  
*crepitum edere* . v. Fare scoppio .  
*crepitum ventris emittere* . v. Sbombardare §.  
*crepitus* . v. Croscio , Gorgogliamento , Gorgoglio , Gorgoglio , Scoppiamento , Scoppiata , Scoppiettata , Scoppiettio .  
*crepitus ventris* . v. Trullo , Vento §. I.  
*crepundia* . v. Crepunde .  
*crepusculum* . v. Barlume , Bruzzo , Crepuscolo .  
*creescens* . v. Crescente , Sormontante .  
*creescens luna* . v. Luna §. III.  
*creescere* . v. Allignare , Andare all' insù §. Andare innanzi §. I. Crescere verbo , Doppiare §. Fare grande §. II. Ingrandire , Montare §. IV. Moltiplicare §. I. Soprammontare , Sormontare .  
*creta* . v. Argilla , Creta .  
*cretanus* . v. Cretano .  
*cretâ obducere* . v. Incretare .  
*cretosus* . v. Cretoso .  
*cribrare* . v. Cernere §. I. Cribrare , Crivellare , Stacciare , Vagliare .  
*cribratio* . v. Abburattamento .  
*cribrator* . v. Abburattatore , Vagliatore .  
*cribratus* . v. Abburattato , Cernuto , Crivellato , Stacciato , Vagliato .  
*cribrorum faber , venditor* . v. Stacciaio .  
*cribrum* . v. Burattello , Colo , Cribro , Crivello , Vaglio .  
*cribrum farinarium* . v. Frullone .  
*crimen* . v. Crimine .  
*crimen committere* . v. Fare maleficio .  
*crimen diluere* . v. Indizio §. Scolpare .  
*crimen læsæ majestatis* . v. Crimenlese .  
*crimen suum fateri* . v. Rendere §. XLV.  
*criminali judicio persequi* . v. Criminare .  
*criminalis* . v. Criminale .  
*criminaliter* . v. Criminalmente .  
*criminari* . v. Accagionare , Biasimare , Criminare §. Dannare §. I. Dare voce §. VI. Mettere a dosso §. I. Mordere §. II. Porre §. XXIII. Sindacare §. Tacciare , Voce §. XVI.  
*criminatio* . v. Criminazione .  
*criminator* . v. Querelatore .  
*crimini dare* . v. Abbominare §. Accagionare , Cagione §. VI. Caricare §. III. Incolpare .  
*crimini se obnoxium fateri* . v. Rendere §. XLV.  
*criminis particeps* . v. Complice .  
*criminis participatio* . v. \* Complicità .  
*crimini vertere* . v. Voce §. XV.  
*criminosè* . v. Colpabilmente .  
*criminosus* . v. Colpabile , Criminoso .  
*crinale* . v. Crinale .  
*crines solvere* . v. Schiomare , Scrinare .  
*crines vellere* . v. Scarmigliare §.  
*crinis* . v. Crine , e §. I. Crino .  
*crinitus* . v. Capelluto , Crinito , Crinuto .  
*crinium plexus* . v. Acconciatura §. I.  
*crisis* . v. Crisi .  
*crispare* . v. Accrespare , Increspare , Innanellare , Raggrinzare , Rincrespare .  
*crispatio* . v. Raggrinzamento .  
*crispatus* . v. Innanellato , Raggrinzato .  
*crispissimus* . v. Crespissimo .  
*crispitudo* . v. Increspamento .  
*crispulus* . v. Ricciutello .  
*crispum reddere* . v. Increspare , Raggrinzare .  
*crispus* . v. Crespo , Raggrinzato , Riccio add. Ricciuto .  
*crista* . v. Cimiere , Cresta , Pennacchio , Spennacchio .  
*cristæ* . v. Cresta §. I.  
*cristatus* . v. Cappelluto , Crestoso , Crestuto .  
*cristula* . v. Pennoncello §.  
*criterium* . v. Stimativa .  
*crithe* . v. Orzaiuolo .  
*criticus* . v. Critico .  
*croceum colorem referre* . v. Gialleggiare .  
*croceum reddere* . v. Ingiallare .  
*croceus* . v. Croceo , Dorè , Gialletto , Giallo , Ranciato , Rancio .  
*crocodilus* . v. Coccodrillo .  
*crociare* . v. Crocidare , Crocitare .  
*croci stamina* . v. Zafferano .  
*crociare* . v. Chiocciare , Crociare , Crocidare , Crocitare , Gracchiare verbo , Schiamazzare .  
*erocitatio* . v. \* Gracchiamento .  
*erocota* . v. Cotta per Toga .  
*eroco tingere* . v. Ingiallare .  
*erocus* . v. Croco .  
*erocus sativus* . v. Gruogo §.  
*erocus spontaneus* . v. Gruogo .  
*erotalum* . v. Crotalo , Nacchera §. I.

*cruce insignitus* . v. Crociato §.  
*crucem effingere* . v. Fare croce .  
*cruce signare* . v. Dare la croce .  
*crucia* . v. Gruccia .  
*cruci affigere* . v. Crocifcare , Crocifiggere , Porre §. XXXVI.  
*cruciamantum* . v. Crociamento , Martirizzamento .  
*crucians* . v. Frizzante , Rimordente , \* Martoriante .  
*cruciare* . v. Compugnere , Croce §. VI. Crociare , Cruciare , Martirizzare , Martoriare §. II. Penare §. III. Tormentare , Tribolare .  
*cruciari* . v. Affliggere §. Cuore §. XXXV. Stare in pena , Stare in tormento .  
*cruciator* . v. Straziatore .  
*cruciatum afferre* . v. Dare dolore .  
*cruciatum* . v. Croce §. V. Crociamento , Crociato sust. Cruciato sust. Martidio , Martirio , e §. I. Martorio , Puntura §. I. Rimordimento , Salsa §. Scempio sust. Schianto §. II. Stento , Storsione §. II. Strazio , Tormentazione , Tormentamento , Tormento , Tortura §. II. \* Martoriamento .  
*cruciatum* . v. Crociato add. Cruciato add. Tormentato .  
*crucibulum* . v. Coreggiuolo §. Crociuolo .  
*crucibus insignitorum cæcus* . v. Croceria .  
*crucifixio* . v. Crocifiggimento , Crocifissione .  
*crucifixor* . v. Crocifissore .  
*crucifixus* . v. Crocifisso .  
*crucis signo munire* . v. Fare croce §. III.  
*crucis signo se munire* . v. Fare croce §. IV.  
*crudelis* . v. Acanino , Agro §. II. Aspro §. I. Atroce , Barbaro §. Crudelaccio , Crudelè , Crudero , Crudo §. III. Dispiatato , Dispietato , Diverso §. Duro §. II. Fellone , Fellonesco , Felloneffa , Fiero , Impiatoso , Nemichevole , Spietato , Villano add. §.  
*crudelissime* . v. Crudelissimamente .  
*crudelissimus* . v. Crudelissimo , Empissimo .  
*crudelitas* . v. Crudellezza , Crudelità , Crudeltà , Dispietanza , Diversità §. I. Immanità , Incrudelimento , \* Crudeltà , \* Spietatezza .  
*crudeliter* . v. Barbaramente , Bestialmente , Crudelmente , Dispietatamente , Duramente , Fellonescamente , Fellonofamente , Feralmente , Guajo §. V. Malamente , Orrendamente , Tirannescamente .  
*crudescere* . v. Inciprignire , Incrudelire §. I.  
*cruditas* . v. Crudeltà , Crudità , Indigestibilità , Indigestione .  
*crudiufculus* . v. Crudetto .  
*crudus* . v. Crudo , Ghiacciato §. II. Indigestibile , Indigesto .  
*cruentare* . v. Cruentare , Sanguinare §.  
*cruentatus* . v. Infanguinato .  
*cruente* . v. Sanguinolentemente , Sanguinosamente .  
*cruentus* . v. Cruento , Sanguigno §. II. Sanguinente , Sanguinoso .  
*crumena* . v. Borsa , Corbona §. I. Fonda .  
*crumena major* . v. Scarfellona .  
*crumenifeca* . v. Borsaiuolo , Tagliaborse .  
*crumenula* . v. Borsellino .  
*crur* . v. Sangue .  
*crura agitare* . v. Sgambettare .  
*crura huc illuc agitare* . v. Gambettare .  
*cruribus mancus* . v. Sgambato .  
*cruribus micare* . v. Gambettare .  
*cruris percussio* . v. Gambata .  
*crus* . v. Fusolo , Gamba , Stinco §. I.  
*crusculum* . v. Gambuccia .  
*crus percussum* . v. Gambata .  
*crusta* . v. Cortecchia , e §. I. Crosta , Escara , Gromma , Gruma , Schianza , Stianza .  
*crustam inducens* . v. Escarotico .  
*crustam inducere* . v. Arricciare §. IV.  
*crustare* . v. Incrostare .  
*crustosus* . v. Crostoso , Crostuto , Grommato , Grommoso , Grumoso .  
*crustula* . v. Cortecciola .  
*crustularius* . v. Bericuocolaio , Confortinaio .  
*crustulum* . v. Bericuocolo , Berlingozzo , Bracciattello , Chicca , Ciambella , Ciambelletta , Ciambellina .  
*crus ulcerosum* . v. Gamberaccia .  
*crux* . v. Colla per Canapo , Corda §. XV. Croce , e §. I. e V. Forca §. III. Fune §. II. Giubbetto per Forche , Giustizia §. I.  
*crypta* . v. Grotta .  
*crystallinus* . v. Cristallino .  
*crystallum* . v. Cristallo .  
*crystallus* . v. Cristallo , e §. I.

*Cubans* . v. Accovacciato , Corcato , Coricato .  
*cubare* . v. Annidare , Colcare , Coricare , Covare §. V. Cubare , Nidificare §. I.  
*cubare puerperio* . v. Parto §. III.  
*cubatus* . v. Giacere sust. Giacimento .  
*cubicularius* . v. Aitante §. Aiutante sust. §. Camarlingo §. III. Cameriere , Cubiculario .



*cubiculum* . v. Camera , Giambra , Stanza per Luogo della casa , Zambra .  
*cubiculum inelegans* . v. Cameraccia .  
*cubicus* . v. Cubico , Cubo add.  
*cubile* . v. Cova , Covacciolo §. Covo , Covolo , Giaciglio , Giacitoio , Letto sust. Piuma §. I.  
*cubiales nota* . v. Letterone .  
*cubiti ictus* . v. Gomitata .  
*cubitis depulsare* . v. Sconciare §. II.  
*cubitus* . v. Gombita , Gomito .  
*cubitus* . v. Cubito , e §. Giacitura .  
*cubus* . v. Cubico , Cubo sust.  
*cuculio* . v. Capperone , Cappuccetto , Cappuccino , Scapolare nome , Scapperuccio , Scapulare .  
*cucullatus* . v. Cucullato , Incappucciato .  
*cucullum imponere* . v. Impappacificare .  
*cucullus* . v. Capperuccio , Cappuccio , e §. I. Cartoccio , Cocolla , Cocuzzolo §. Pappafico , Scapulare , \* Collo .  
*cuculus* . v. Cucchino , Cuculio , Cuculo .  
*cucuma* . v. Mazza §. I.  
*cucumer* . v. Cocomero .  
*cucumer agrestis* . v. Cocomero asinino .  
*cucumerarium* . v. Cocomeraio .  
*cucumis* . v. Cocomero .  
*cucumis flexuosus* . v. Mellone .  
*cucurbita* . v. Ventosa , Zucca , \* Cucurbita .  
*cucurbitinus* . v. Cucurbitino .  
*cucurbitula* . v. Coppetta , Ventosa .  
*cudere monetam* . v. Battere §. XII. Coniare , Monetare .  
*cui* . v. Cui §. III.  
*cui cutis detracta est* . v. Scotennato add.  
*cui derogari potest* . v. Derogabile .  
*cui falsa opinio crepta est* . v. Disgannato , Disingannato , Sgannato .  
*cui fundus ademptus* . v. Sfondato add.  
*cujus* . v. Cui §. I. e VII.  
*cujus causa* . v. Perché §. III.  
*culcitella* . v. Materassuccio .  
*culcita* . v. Coltrice , Materassa , Piuma §. I.  
*culcitarius* . v. Materassajo .  
*culcita stramentitia* . v. Pagliericcio §. Saccone .  
*culcitula* . v. Coltriccetta , Coltricina .  
*culcitula* . v. Materassuccio .  
*culex* . v. Zanzara .  
*culex vinarius* . v. Moscone .  
*culi ictus* . v. Culata , Culattata .  
*culina* . v. Cucina .  
*culleus* . v. \* Culleo .  
*culmen* . v. Colmigno , Colmo sust. e §. I. Comignolo , Culmine .  
*culus* . v. Culo .  
*culpa* . v. Cagione §. II. Carico sust. §. II. Colpa , Demerito , Difetto §. I. Diffalta , Fallenza , Falligione , Mancamento §. II. Mancanza §. Nocenza , Reità , Reiezza , Taccia .  
*culpabilis* . v. \* Colposo .  
*culpabiliter* . v. \* Colpevolmente .  
*culpa dare* . v. Colpa §. III.  
*culpa obnoxius* . v. Colpabile , Colpevole .  
*culpa liberare* . v. Discolpare .  
*culpam committere* . v. Malfare .  
*culpam dimovere* . v. Scolpare .  
*culpare* . v. Cagionare §. Colpa §. III. Incolpare , Mordere §. II.  
*culpari* . v. Aver colpa .  
*cultellus* . v. Coltellino , Cultellino , \* Coltelletto .  
*culter* . v. Coltellaccio , Coltello , Coltro , Cultellaccio , Cultello .  
*cultio* . v. Coltivamento .  
*cultissimus* . v. \* Coltissimo .  
*cultor* . v. Coltivatore §. Coltoie , Cultore .  
*cultri vagina* . v. Coltellesca , Cultellesca .  
*cultrix* . v. Coltrice , Cultrice , Servitrice .  
*cultrorum faber* . v. Coltellinaio .  
*cultrorum vagina* . v. Coltelliera , Cultelliera .  
*cultro terram secare* . v. Coltrare .  
*cultui idoneus* . v. Lavoratio .  
*cultura* . v. Addimesticatura , Coltivamento , Coltivatura , Coltivazione , Cultivamento , Cultura , Lavoreccio , \* Lavorazione .  
*cultura aptus* . v. Lavoratio , Lavoratoio .  
*cultura idoneus* . v. Lavorativo .  
*cultus* . v. Abbigliamento , Adorazione , Affatamento , Coltivamento , e §. I. e II. Coltivatura , Coltivazione , e §. Colto sust. §. Coltura §. I. e II. Cultivamento , e §. Cultivazione , Culto §. Cultura , Eleganza , Invenia , Portamento §. I. Ripulimento , Venerazione , \* Ripulitura .  
*cultus* . v. Coltato , Coltivato add. Colto add. Cultivato , Dimestico §. V. Elegante , Incivilito , Lavorativo , Lavorato add.  
*cultus elegantia* . v. Adornezza , Concinnità , \* Affaitamento .  
*culullus* . v. Caliciuzzo .  
*cum* . v. Co' , Collo , Come §. V. Con , e §. I. Di , Do-  
 Tom. VI.

ve , Effe §. II. Già sia cosa che , Ove §. II. Quando , Tra §. II. e V.  
*cum aliud uxore coire* . v. Fare becco .  
*cum aliquo consuetudinem habere* . v. Tenere dimestichezza .  
*cum aliquo de aliquo re contendere* . v. Combattere §. V.  
*cum aliquo dispensare* . v. Dispensare §. I.  
*cum aliquo facere* . v. Tenere con alcuno .  
*cum aliquo literarum commercio uti* . v. Carteggiare §. III.  
*cum aliquo se affinitate devincere* . v. Apparentare .  
*cum aliquo sua consilia communicare* . v. Discredere §. II.  
*cum animi agitudine aliquo propendere* . v. Appassionare .  
*cum approbatione* . v. Approvatamente .  
*cum ceteris censei* . v. Andare in mazzo .  
*cum ceteris sentire* . v. Andare colla corrente .  
*cum creditore pacisci* . v. Fare composizione .  
*cum Deo conciliare* . v. Dare assoluzione .  
*cum dignitate* . v. Maestosamente .  
*cum dolo* . v. A inganno .  
*cumera* . v. Bugna , Bugnola , Bugnolo , Cannaio §. II.  
*cum excessu* . v. Disorbitantemente .  
*cum falcone , aut accipitre aucupari* . v. Andare a falcone .  
*cum incommodo detinere* . v. Disagio §. III. Tenere a disagio .  
*cum inimico in gratiam redire* . v. Dare pace §. II. Pace §. VIII.  
*cumini sector* . v. Gallo §. II. Mignella .  
*cum interpunctione* . v. Appuntato §. III.  
*cuminum* . v. Cimino , Comino , Cumino .  
*cuminum secare* . v. Fare a te te §. II.  
*cum iuramento* . v. Giuratamente .  
*cum laude* . v. Laudevamente .  
*cum lolio* . v. Aggiogliato .  
*cum Lybithina congregi* . v. Tenere il piede §. I.  
*cum maturitate agere* . v. Andare bel bello §.  
*cum maturitate procedere* . v. Andare col calzar del piombo .  
*cum pacto subrogandi* . v. A capo salvo .  
*cum pluribus facere* . v. Piena §. III.  
*cum pluribus sentire* . v. Andare colla piena §.  
*cumprimum* . v. Comunque §. Qualora , Sì come §. I.  
*cum tadio* . v. Stucchevolmente .  
*cum tamen* . v. Dove , particella avversat.  
*cum venia* . v. Buono add. §. XII.  
*cumulans* . v. \* Ragunatrice .  
*cumulare* . v. Abbarcare , Ammassicare , Ammonticare , Colmare , Cumulare , Fare corpo §. I. Fare magazzino , Ricolmare , Rincappellare , Sovrempiere .  
*cumulate* . v. Al colmo , Appieno , Cumulatamente , Pienamente .  
*cumulatio* . v. Accumulamento , Cumulazione , Raccozzamento .  
*cumulatissime* . v. Pienissimamente , \* Colmatissimamente .  
*cumulatus admetiri* . v. Fare misura §.  
*cumulator* . v. Ammassatore , \* Accumulatore .  
*cumulatus* . v. Empiuto , \* Cumulato , \* Ricolmato , \* Ricolmo .  
*cumulum efficere* . v. Fare monte .  
*cumulus* . v. Adunamento , Adunazione , Cumulo , Mucchio .  
*cumulus lapidum* . v. Saffaia .  
*cunabula* . v. Culla .  
*cuna* . v. Culla , Cuna .  
*cunas agitare* . v. Cullare , Ninnare .  
*cunctans* . v. Soprastante §. II. Soprastevole , Tardante , \* Indugiante .  
*cunctanter* . v. Adagio §. I. A stento , Tardamente , Tardamente .  
*cunctanter commorari* . v. Appillottare .  
*cunctari* . v. A bada §. II. Adagiare §. II. Andare a bell'agio , Andare a rilente , Andare bel bello §. Badare , Cincischiare §. I. Ciondolare §. II. Dare tempo , Indugiare , Liuto §. I. Musa §. III. Musare , Nicchiare §. II. Penare §. II. Rattenere §. Stentare §. II. Tardare , Tempo §. XVII. Temporeggiare §.  
*cunctatio* . v. Cunta , Indugio , Inresoluzione , Ristata , Ritardamento , Ritardanza , Soprastante §. Sopra stanza §. Tardamento .  
*cunctator* . v. Indugiatore , Musone , Ritardatore , Tardante , Tentennone .  
*cuneare* . v. Coniare §.  
*cuneolus* . v. Cavigliuolo .  
*cuneum evellere* . v. Sbiettare .  
*cuneum immittere* . v. Imbiettare .  
*cuneus* . v. Bietta , Cavicchia , Cavicchio , Conio , Cuneo , Puntone §. II.  
*cunilago* . v. Conizza .  
*cuniculis oppugnare* . v. Acqua §. XVII.  
*cuniculos agere* . v. Minare .  
*cuniculus* . v. Cava §. I. Coniglio , Cunicolo , e §. Mina §. I.  
*cunus* . v. Conno , Fica , Figura §. VII. Frigna , Novella §. IV. Potta .  
*cupa* . v. Botte .  
*cuparius* . v. Bottajo .  
*cuparum compactio* . v. Dogamento .  
*cupa salsamentaria* . v. Bariglione .  
*cupedia* . v. Leccheria .  
*cupedinaria taberna* . v. \* Passicceria .



*cupedinarius* . v. Pastelliere , Pasticiere §.  
*cupere* . v. Addisiare , Affettare , Amare §. III. Aver fantasia , Convitare per Desiderare , Cubitare , Cupere , Desiare , Desiderare , Disiare , Disiderare , Disirare , Venire talento , Venire voglia , \* Covidare .  
*cuphia* . v. Scuffia .  
*cupide* . v. Cupidamente , Desiderabilmente , Desiderosamente , Disiosamente , Voglia §. V. Vogliosamente , \* Desiosamente .  
*cupidissime* . v. Cupidissimamente .  
*cupidissimus* . v. Ardentissimo §. Cupidissimo , Desiderosissimo , Disiderosissimo , \* Invogliatissimo .  
*cupiditas* . v. Affetto §. I. Ardore §. Brama , Bramosia , Caldo sust. §. V. Concupiscenza , Concupiscenza , Concupiscibile §. Concupiscibilità , Convitigia , Coraggio §. II. Covidigia , Cupidezza , Cupidigia , Cupidità , Cuidigia , Desianza , Desiderio , Desio , Desiore , Desire , Disfacimento §. II. Disianza , Disideranza , Disiderio , Disidero , Disio , Disire , Ghiottornia §. III. Golosità §. Lussuria , Sete §. I. Struggimento §. IV. Talento , Vaghezza , Voglia , Vollienza , Volontà §. I.  
*cupiditate affici* . v. Capriccio §. II.  
*cupiditatem excitare* . v. Fare voglia §. I.  
*cupiditatem habere* . v. Aver fantasia .  
*cupiditatem injicere* . v. Fare vago , Invaghire , Inuggiolire .  
*cupiditatem , libidinem explere* . v. Scapricciare §.  
*cupiditate vehementer incitatus* . v. Appassionatissimo .  
*cupiditati remittere* . v. Voglia §. III.  
*cupido* . v. Convitigia , Gola §. II. Sosta §. I. Uzzolo .  
*cupidus* . v. Abramato , Appetitoso §. Avido , Avvolontato , Convoitoso , Covidoso , Cubitoso , Cupido , Cuidoso , Desiderativo §. Desideroso , Disideroso , Disioso , Focoso §. Ghiotto §. II. Goloso §. Intalentato , Invogliato , Sitibondo §. Vago §. I. Voglievole , Voglioso , Voglioso , Volontarioso , Volenteroso §. \* Volenteroso .  
*cupiens* . v. Desiderante , Disiderante .  
*cupressetum* . v. \* Cipresseto .  
*cupressus* . v. Arcipresso , Cipresso .  
*cuprum* . v. Bronzo .  
*cur* . v. A che , Che avverb. §. II. Perché , Quare .  
*cura* . v. Commaginazione , Cura , e §. X. e XI. Curagione , Curazione , Custodia , Elattezza , Gesto §. III. Governo , Gravezza §. VIII. Impiglio , Langura , Medicazione , Pensiere , Piatto §. II. Provvedimento , Rangola , Rangolo , Rangulo , Sollecitatura , Sollecitudine §. Sollicitudine §.  
*cura esse* . v. Cuore §. LXIII. Cura §. III. Sangue §. XIII.  
*cura rationem prescribere* . v. Dare verbo §. XIV.  
*cura , vel cordis esse* . v. Strignere §. VII.  
*cura falconum* . v. Falconeria .  
*curam abjicere* . v. Cuore §. L. Levare §. XXVIII.  
*curam alicui demandare* . v. Tenere in opera .  
*curam alicujus rei deponere , vel abjicere* . v. Lavare §. II. Mano §. CV. Piede §. XXXVIII.  
*curam dare* . v. Dare carico §. II.  
*curam gerere* . v. Curare §. VI. Dare briga §. Guardia §. XI. Tenere conto .  
*curam habere* . v. Aver mente a chechè sia , Aver cura , Conto §. XII. Dare neutr. pass. §. XV. Fare §. XXX.  
*curam* §. XI. Pigliare §. XLIX.  
*curam intermittere* . v. Trasandare §. II.  
*curam rei alicujus abjicere , deponere , negligere* . v. Gettare §. XXXII.  
*curam suscipere* . v. Recare §. XVI.  
*curans* . v. Curante .  
*curare* . v. Agiare , Apprezzare , Aver cura , Calere , Curare , e §. I. V. e VI. Dare impaccio §. I. Dare pensiero §. Fare procaccio , Ficare §. II. Governare §. I. e III. Guatare §. I. Medicinare , Procacciare , Provvedere , Rigovernare , Tener conto §. III. Tramettere §. IV.  
*curas depellere* . v. Passera §. I.  
*curatio* . v. Cura §. XI. Curagione , Curazione , Medicazione , Sanazione , Sostentamento §.  
*curator* . v. Curatore , e §. III. Mediatore , Provveditore , Sanatore .  
*curator hereditatis* . v. Curatore §. IV.  
*curatus* . v. Curato add. Governato , Medicato .  
*curbaculum* . v. Cubattolo .  
*curculio* . v. Gargozza , Gorgoglio , Gorgoglione , Punteruolo insetto , Tonchio .  
*curculionibus absumi* . v. Gorgogliare §. IV. Intonchiare .  
*curcuma* . v. Curcuma .  
*curia* . v. Corte §. VIII. Curia §.  
*curiose* . v. Curiosamente .  
*curiositas* . v. Curiosità .  
*curiosus* . v. Curioso .  
*curis affectus* . v. Impensicrito .  
*currens* . v. Corrente add. e §. VIII. Corsivo .  
*currensi salamo* . v. Corrente add. §. XII. Penna §. XII.  
*currere* . v. Correre , Discorrere §. I. Fare carriera , Galoppare , Ricercare §. IV.  
*currere gradatim* . v. Gualoppare .  
*curriculo* . v. A corsa , Corsa §. IV. Di corso .  
*curriculo ire* . v. Dare una corsa .  
*curriculum* . v. Corsa .

*curru pervius* . v. Carrozzabile .  
*currum ducens* . v. Cocchiere .  
*currus* . v. Carretta , Carro §. I.  
*currus falcati* . v. Falcato §. I.  
*curfans* . v. Scorazzante .  
*curfare* . v. Scorazzare .  
*curfim* . v. A corsa , Corsa §. IV. Corsivamente , Di corso .  
*curfim pergere* . v. Dare una corsa ,  
*curfio* . v. Carriera , Corrimento .  
*curfor* . v. Corridore add. Corriere , Cursore , Galoppatore , Lacchè .  
*curforia navis* . v. Feluca , Saettia .  
*cursum agere* . v. Fare corso §. III.  
*cursum arigere* . v. Addirizzare §. VII.  
*cursum quam celerrimo abire* . v. Menare §. XXXV.  
*curfura* . v. Carriera .  
*curfus* . v. Carriera , Corrimento , Corsa , Corso , e §. IV. e V. Decorso , Discorrimento , Discorso §. II. Galoppo , Riscorrimento .  
*curfus lunaris* . v. Lunare sust.  
*curfus siderum* . v. Corso §. X.  
*curfus signum dare* . v. Dare le mosse .  
*curta supellex* . v. Bazzicature .  
*curtus* . v. Corto add. Misero §. II.  
*curvamen* . v. Chinattezza .  
*curvare* . v. Fare cerchio , Incurvare , Piegare .  
*curvatio* . v. Chinattezza , Chinato sust. Chinatura , Flessione , Incurvazione .  
*curvatura* . v. Chinatura , Curvatura , Curvezza , Curvità , Piegatura .  
*curvatus* . v. Curvato , Incurvato , Rauncinato .  
*curvilineus* . v. Curvilineo add.  
*curulis* . v. Curule .  
*curvus* . v. Biltorto , Chinato add. Chino add. Curvo , Inarcocchiato .  
*cuscuta* . v. Cuscuta .  
*cuscuta major* . v. Epitimo .  
*cuscuta minor* . v. Epitimbra .  
*cursor moneta* . v. Coniatore .  
*cuspidatus* . v. \* Puntuto .  
*cuspidis ictus* . v. Puntata .  
*cuspis* . v. Ardiglione , Asticciuola , Cuspide , Drappella , Gorbia §. I. Ponta , Punta , Puntale .  
*custodes corporis* . v. Guardacampo .  
*custodia* . v. Carcere , Custodia , Guardatura §. Guardia , Ombra §. IV. Protezione , Riserbo , \* Salvaguardia .  
*custodia* . v. Guardia §. V.  
*custodiam habere* . v. Fare scorta §.  
*custodiendum tradere* . v. Dare in guardia .  
*custodire* . v. Custodire , Fare guardia , Serbare , Servare §. I. Sostenero §. VIII. Tenere la mano §. IV.  
*custoditus* . v. Guardato , \* Intraguardato .  
*custos* . v. Curatore , Custode , Custodio , Custoditore , Guardamento §. Guardatore , Guardatrice , Guardia §. I. Guardiano , Riguardatore §. Soprastante sust.  
*custos corporis* . v. Lancia §. IX.  
*custos corporis miles* . v. Lanzo .  
*custos supellectilis* . v. Massaio .  
*cusus* . v. Coniato , Monetato .  
*cutem detrahare* . v. Scotennare .  
*cuticula* . v. Bucciolina , Carniccio , Cuticola .  
*cutis* . v. Buccia §. I. e II. Buccio , Corteccia §. III. Cotentenna , e §. I. Cotica , Cute .

*Cyanus* . v. Azzurro , Lapislazzolo , Turchino .  
*cyanus* . v. Ciano .  
*cyanus minor vallium* . v. Fioraliso .  
*cyathus* . v. Bicchiera , Calice , Gotto , Mivolo , Vetro §.  
*cycladicula* . v. Gonnellotta , Gonnellina .  
*cyclaminus* . v. Pan porcino , Pan terreno .  
*cyclas* . v. Gonna , Gonnella .  
*cycloides* . v. Cicloide .  
*cycnus* . v. Cecero , Cecino , Cigno , e §. I.  
*cydonia* . v. Melocotogno .  
*cydonites* . v. Cotognato .  
*cylindraceus* . v. Cilindrico .  
*cylindrus* . v. Cilindro .  
*cyma* . v. Broccolo , Pipita §. III.  
*cymatium* . v. Cimazio .  
*cymba* . v. Barca , Cimba , Ghiazzeruola , Gondola , Liuto §. II.  
*cymbalum* . v. Cembalo , \* Cimbalo .  
*cymbium* . v. Navicella §. II.  
*cymbula* . v. Caicco , Gondoledda , Legnetto §. Navicellino .  
*cyminum* . v. Cimino , Comino .  
*cyminum dare* . v. Dare il comino .  
*cymosus* . v. Broccoluto .  
*cynoglossa* . v. Cinoglossa .  
*cynoglossum* . v. Cinoglossa .  
*cynorrhodos* . v. Rosa §. I.



*cynoforebis* . v. Testicolo §. II.  
*cynofura* . v. Orfo §. X.  
*cynoroides latifolium* . v. Sala §. I.  
*cyperum indicum* . v. Cuccuma.  
*cyperus* . v. Cipro , Cippero .

## D A

**D** *Astyli* . v. Dattero frutto , Dattilo frutto .  
*dactylicus* . v. \* Dattilico .  
*dactyliotheca aurificum* . v. Bacheca .  
*dactylus* . v. Dattilo piede .  
*demon* . v. Demonio , Spirito §. III.  
*demon aereus* . v. Folletto .  
*demone correptus* . v. Invasato .  
*demoniacus* . v. Demoniaco , Indemoniato .  
*demonisticus* . v. Indemoniato .  
*demonium* . v. Demonio , Dimonio .  
*dalmatica* . v. Tonicella §.  
*dama* . v. Daino , Dama §. VI. Damma .  
*damascenus* . v. Damascino , Dammaschino .  
*damnandus* . v. Condannabile , Condannevole , Dannabile .  
*damnare* . v. Condannare , Condennare , Dannare , Dare torto §. Fulminare §. II. Sentenziare §. Torto sust. §. III.  
*damna sarcire* . v. Ammendare §. II. Rifare §. V.  
*damnatio* . v. Dannamento , Dannazione , e §. Sentenza §. I.  
*damnatissimus* . v. Condannatissimo , Condennatissimo .  
*damnator* . v. Dannatore .  
*damnatus* . v. Condannato , Condennato , Dannato , Sentenziato §.  
*damnificus* . v. Facidanno .  
*damno affectus* . v. Dannificato .  
*damno afficere* . v. Fare governo §. II. Governo §. I.  
*damnose* . v. Dannabilmente .  
*damnosus* . v. Contradio add. §. Dannaggioso , Dannevole §. Dannoso , Difutile , Pernizioso .  
*damnum* . v. Bastonata §. II. Damaggio , Dammaggio , Danno , Dannaggio , Danneggiamento , Danno , Disaiuto , Disastro , Diservigio , Disfacimento , Disordine §. II. Gravizza §. VII. Guao §. I. Nocimento , Pregiudicio , Pregiudizio , Scapitamento , Scapito , Sinistro sust. §.  
*damnum afferens* . v. Pregiudicativo , Pregiudiciale .  
*damnam afferre* . v. Pregiudicare .  
*damnum capere* . v. Capo §. XXIX.  
*damnum emergens* . v. Emergente §. I.  
*damnum inferre* . v. Dannificare , Dare danno , Diservire .  
*damnum reficere* . v. Fare ammenda .  
*damnum subire* . v. Mezzo §. XI.  
*daniſta* . v. Datore §. I.  
*dans* . v. Daente , che dà , Dante , Dativo add.  
*dapes* . v. Camangiaretto , Cucina §. I. Dape , Vivandetta .  
*dapes festa* . v. Festa §. IV.  
*dardanarius* . v. Incitatore .  
*dare* . v. Concedere §. I. Dare §. I. e III. Donare §. I. Porre §. X. Prestare §. I. Supporre .  
*dare ad tempus* . v. Dare tempo §. V.  
*dare bibere* . v. Dare bere .  
*dare cenam* . v. Dare cena .  
*dare consilium* . v. Consiglio §. V.  
*dare copiam* . v. Dare luogo §. IV.  
*dare de suo* . v. Dare il suo .  
*dare dotem* . v. Dare dote .  
*dare epulum* . v. Corte §. VI.  
*dare faenori* . v. Dare a cambio , Dare a usura .  
*dare formam* . v. Dare forma .  
*dare gratis* . v. Dare a uso , Dare gratis .  
*dare libellum repudii* . v. Repudiare §.  
*dare locum* . v. Dare luogo , e §. IV.  
*dare mancipio* . v. Dare vendita .  
*dare nuptui* . v. Dare marito .  
*dare nuptum* . v. Dare sposa .  
*dare occasionem* . v. Dare cagione .  
*dare operam* . v. Attendere , Dare opera , Fare opera .  
*dare optionem* . v. Presa §. VII.  
*dare pignori* . v. Dare pegno .  
*dare pignus* . v. Dare pegno .  
*dare reddenda* . v. Dare per avere a avere .  
*dare se in viam* . v. Piede §. XL.  
*dare signum* . v. Dare segno §.  
*dare tempus* . v. Dare spazio .  
*dare terga* . v. Doffo §. VIII. Spalla §. III.  
*dare toxicum* . v. Tofficare .  
*dare vela* . v. Vela §. II.  
*dare venenum* . v. Avvelenare .  
*dare ventis* . v. Dare al vento .  
*dare viam* . v. Luogo §. IV.  
*datâ opcrâ* . v. Ingegno §. II.  
*datarius* . v. Datario .  
*dativus* . v. Dativo .  
*dato* . v. Caso §. XIV. Posto che .  
*dator* . v. Conceditore , Dativo add. Datore , Donatore §. Tom. VI.

*cyperus Indica* . v. Curcuma .  
*cyprinus* . v. Reina §.  
*cysticus* . v. \* Cistico .  
*cythara canere* . v. Cantare §. VII.  
*cytisus* . v. Citiso , Maio .

## D A

*datrix* . v. Datrice .  
*datum* . v. Data .  
*datus* . v. Dato add. Prestato §.  
*daucus* . v. Dauco .  
*daucus sylvestris* . v. Pasticciano .

## D E

**D** *E* . v. Sopra §. V.  
*Dea* . v. Dea , Deessa , Diva , Iddea , Iddia .  
*dealbare* . v. Dare di bianco , Imbiaccare , Imbiancare , Inalbare .  
*dealbatio* . v. Imbiancatura .  
*dealbatus* . v. Candidato , Imbiancato , Scialbato .  
*de alicujus fama detrahere* , *male dicere* . v. Mormorare §. III. Sufurrare §.  
*de aliqua re actum esse putare* . v. Fare pianto §.  
*de aliquo actum esse* . v. Fratta §. II.  
*de aliquo extremum supplicium sumere* . v. Giustiziare .  
*de aliquo loco deducens* . v. \* Revellente .  
*de aliquo loco deducere* . v. \* Revellere .  
*de aliquo refire* . v. Cerbottana §. IV.  
*de aliquo supplicium sumere* . v. Pigliare §. XXII.  
*deamare* . v. \* Prediligere .  
*deambulare* . v. Camminata §. II. Esercitare §. I. Esercizio §. II. Fare moto , Passeggiare , Spaziare .  
*deambulatio* . v. Spasseggiamento .  
*deambulator* . v. Passeggiatore .  
*deartuare* . v. Dimembrare .  
*deaurare* . v. Dorare .  
*deauratus* . v. Dorato .  
*debacchari* . v. Affillare §. Debaccare , Imperversare , Nabiffare , Perversare .  
*debacchator* . v. Debaccatore .  
*debacchatus* . v. Baccato .  
*debellare* . v. Debellare .  
*debellatio* . v. Debellazione .  
*debellator* . v. \* Soggiogatore .  
*debellatus* . v. Debellato .  
*debens* . v. Dovente .  
*debere* . v. Aver obbligo , Dovere , verbo , e §. I. Volere §. II.  
*deberi* . v. Venire per Convenire , Venire per Pervenire .  
*debilem reddere* . v. Infiacchire .  
*debilis* . v. Caloscio , Debole , Debole add. Dilicato §. III. Fiebole , Fievole , Frale , Impotente , Leno , Malito , Molle §. II. Rilasso , Tenero §. VII.  
*debilissimus* . v. Debilissimo .  
*debilitare* . v. Addebilitare , Addebolire , Affiebolare , Affiebolire §. Affievolire , Affraginare §. Debilitare , Disfrancare , Fiaccare §. III. Indebolire §. Infiabolire , Infiavilire , Maturare §. V. Rompere §. IV. Sforzare §. II. Sgagliardare , Snervare §. Spoffare .  
*debilitari* . v. Disvenire §. Indebolire , Infiacchire §. Infiabolire §. Infralire , Svalorire .  
*debilitas* . v. Affiebolimento , Debilezza , Debità , Debitamento , Debolezza , Debolità , Fiebolezza , Fievolezza , Fralezza , Infralimento , \* Snervatezza .  
*debilitatio* . v. \* Infiavolimento , \* Snervamento .  
*debilitatus* . v. Indebolito , Infiacchito , Infiabolito , Infralito , Vinto §. II. \* Svirgito .  
*debiliter* . v. Debilmente , Debilmente , Debolemente , Debolmente , Infermamente .  
*debitor* . v. Debitore .  
*debitorem facere* . v. Dare debito .  
*debito se liberare* . v. Sdebitare .  
*debitrix* . v. Debitrice .  
*debitum* . v. Debito sust. e §. I. Dovuto sust. Obbligo .  
*debitum reddere* . v. Pagare .  
*debitus* . v. Debito add. Dovuto add. Meritato .  
*decachordum* . v. Decacordo .  
*decacuminare* . v. Dicimare .  
*decagna* . v. Degagna .  
*decagonum* . v. Decagono .  
*decalogus* . v. Decalogo .  
*decalvare* . v. \* Decalvare .  
*decantare* . v. Annomare , Cantare §. H. Canzonare , Decantare .  
*decantatus* . v. Accreditato , Decantato .  
*decanus* . v. Decano §. I.  
*decas* . v. Deca , Decina .  
*decedere* . v. Cessare §. II. Fardello §. II. Fare piazza §. I. decem.



- decem* . v. Diece , Dieci .  
*december* . v. Dicembre .  
*decennalis* . v. Decennale .  
*decennis* . v. Decennale , Decenne .  
*decens* . v. Atto add. Condecete , Condecevole , Convenevole add. Convenevolezza , Conveniente add. Decente , Decevole , Degno §. I. Dicevole , Onesto §.  
*decenter* . v. Al convenevole , Condecetemente , Convenevolmente , Convenientemente , Debitamente §. Decentemente .  
*decencia* . v. Convenienza , \* Dicevolezza .  
*decentissime* . v. Convenevolissimamente .  
*decentissimo aspectu* , v. Vistossimamente .  
*decentissimus* . v. Condecetissimo , Decevolissimo .  
*deceptio* . v. Delusione , Dilusione , Gabbamento , Ingannamento .  
*deceptor* . v. Aggiuntatore , Arcadore §. Arcatore §. Avviluppatore §. Barattiere §. Baratto §. II. Comatore , Gabbatore , Giuntatore , Ingannatore , Sodducitore , Sottrattore §. Trappolatore , Trappoliere , Truffiere .  
*deceptus* . v. Aggirato , Annovellato , Avvolpinato , Errato , Frustrato , Gabbato , Ingannato , Truffato .  
*decere* . v. Accadere §. Addire , Affare , Bisognare §. I. Competere §. Confare , Convenire §. I. Decere , Fare a proposito , Fare proposito §. Stare bene , \* Acconvenire .  
*decernendum proponere* . v. Partito sust. §. VII.  
*decernere* . v. Costituire , Conto sust. §. XVII. Decretare , Diliberare §. III. Domatriare , Fare proposito , Fare risoluzione , Fermare §. IV. Giudicare , Pigliare §. LIII. Prendere §. XII. Provvedere §. VI. Risoluzione §. II. Stabilire , Stanziare .  
*decerpere* . v. Schiantare §. I.  
*decerptus* . v. Colto add.  
*decertare* . v. Andare a gara , Fare a gara , Fare giornata §. I.  
*decessio* . v. \* Sparizione .  
*decessor* . v. Antecessore .  
*decidens* . v. Cadente , \* Caditoio .  
*decidere* . v. Cadere §. III. Cascare , Decadere , Decidere , Dibassare §. I. Dicadere , Diffinire , Dilibrare , Diterminare , Fioccare , Sfinire .  
*decidium* . v. Declinamento .  
*decies centena millia* . v. Milione .  
*decima* . v. Decima .  
*decimare* . v. Addecimare , Decimare , e §. II.  
*decimas colligere* . v. Decimare §. I.  
*decimas imponere* . v. Decimare .  
*decimus* . v. Decimo add.  
*decimus nonus* . v. Diciannovesimo .  
*decimus octavus* . v. Diciottesimo .  
*decimus quartus* . v. Decimoquarto .  
*decimus quintus* . v. Decimoquinto , Quindicesimo .  
*decimus septimus* . v. Decimosettimo , Diciassettesimo .  
*decimus sextus* . v. Decimosesto .  
*decimus tertius* . v. Decimoterzo .  
*decipere* . v. Abbindolare , Arcare §. Barattare §. II. Ciurmare §. III. Comare , Fallire §. I. Gabbare , Giugnere §. VII. Giuntare , Ingannare , Ingarabullare §. Menare §. XVI. Mezzo §. XXII. Nafare §. II. e III. Pigliare §. II. Punto §. XVI. Rigrare §. I. Sottrarre §. IV. Trappolare §. Trappoleria , Travisare §. Treccare §. Truffare , \* Vendere .  
*decipi* . v. Passo §. XIX. Pigliare §. XXXVIII. e XLVI. Stare in errore , Strada §. VI.  
*decipiens* . v. Ingannante , Seducente .  
*decipula* . v. Calappio , Decipula , Galappio , Ritrofa , Trabocchetto , Trappola , e §. I.  
*decipulum* . v. Trabocchetto .  
*decisio* . v. Decisione , Diffinizione §.  
*decisive* . v. Decisivamente .  
*decisvus* . v. Decisivo .  
*declamare* . v. Declamare .  
*declamatio* . v. Declamazione .  
*declamator* . v. Declamatore .  
*declamatorius* . v. \* Declamatorio .  
*declarandi vim habens* . v. Declaratorio .  
*declarare* . v. Affapere , Chiarare , Chiarire §. III. Dichiarare , Dichiarire , e §. Dischiare , Diffinire §. Esplicare , Fare chiaro , Fare noto , Glosare , Lucidare , Pronunziare , Rischiarare §. III. Schiarare §. I. Solvere §. IV. Spalancare §. Sporre .  
*declaratio* . v. Chiarificazione §. Dichiarazione , Dichiaramento , Dichiarazione , Glosa , Manifestamento , Manifestazione , Palefamento , Spofizione §.  
*declarator* . v. Dichiaratore , Diciferatore , Espianatore , Manifestatore , Palefatore .  
*declaratrix* . v. Dichiaratrice , Palefatrice .  
*declaratus* . v. Dichiarato , Interpretato , Manifestato , Palefato .  
*declinans* . v. Dechinante , Dichinante .  
*declinare* . v. Al dichino , Andare al dichino , Chinare §. VI. Dechinare , Declinare , e §. I. e III. Dichinare , Dicinare , Divallare , Inchinare §. VII. Richinare , Scansare §. I. Scantonare §. II. Schifare .  
*declinatio* . v. Calo §. Chinamento , Decadenza , Dechinamento , Declinazione , e §. I. Declino , Divallamento , Inclinazione §. Schifamento , \* Dicesione , \* Scansamento .  
*declinatus* . v. Fuggito §.  
*declive* . v. Dichinamento §. I. Scesa .  
*declive* , & *acclive* . v. Balto §. VIII.  
*declivis* . v. A pendio , Declive , Declivo , Strarivevole .  
*declivitas* . v. Chinata , Declività , Pendio , Scesa .  
*decocti aromatici injectio* , *impositio* . v. Epittimazione .  
*decoctor* . v. \* Decottore .  
*decoctum* . v. Cocitura , Decozione .  
*decoctura* . v. Bollitura .  
*decoctus* . v. Bollitura , Decotto sust. Decozione .  
*decoctus* . v. Decotto add. Dicotto , Smaccato §. I. Soprattutto §.  
*decollare* . v. Decapitare , Dicapitare , Dicollare .  
*decollatio* . v. Decapitamento , Decapitazione , Dicollazione .  
*decollatus* . v. Dicollato , \* Decollato .  
*decolor* . v. Discolorito , Scolorito .  
*decolorare* . v. Discolorare , Discolorire , Scolorare .  
*decolorari* . v. Scolorare §. Scolorire .  
*decoloratio* . v. Abbronzamento , Abbrunamento , Discolorazione , \* Discoloramento .  
*decoloratus* . v. Discolorato , Stinto add.  
*decoquere* . v. Andare all'aria §. Battere §. LI. Dare del culo in terra §. I. Fallire §. IV. Infilare §.  
*decor* . v. Adornato sust. Avvenenza , Decenza , Galanteria .  
*decorare* . v. Imbellire , Ingentilire , Inorare §. I. Lisciare §. I. \* Decorare .  
*decoratus* . v. Decorato , Innorato §.  
*decorticare* . v. Dibucciare , Mondare , Sbucchiare , Sbucciare , Scortecciare , Scorzare , Scroffare .  
*decorticatio* . v. Dibucciamento , Dibuccio , Scorticamento , Scorticazione .  
*decorticator* . v. Scorticatore .  
*decorticatus* . v. Dibucciato , Mondato , Sbucchiato , Sbucchiato , Scortecciato , Scorticato .  
*decorum* . v. Attegnenza , Convenevolezza , Conveniente sust. Convenienza , Decenza , Decoro sust. Onestura .  
*decorus* . v. Decoro add. Decoroso .  
*decrementum* . v. Abbreviamento , Raccorciamento , Scadimento , Scemamento , Scemo sust. Sminuimento , \* Decremento , \* Dicescimento .  
*decrepitus* . v. Decrepito , Squarquoio .  
*decrescens* . v. Scemante .  
*decrefcere* . v. Allenare , Calare §. V. Decrescere , Dicescere , Diferescere , Impiccolire , Scadere , Scemare , Screscere .  
*decreta facere* . v. Domatriare .  
*decretale* . v. Decretale .  
*decretum* . v. Costituzione , Decretale §. Decreto , e §. I. Dichiarazione §. Dicroto , Diliberamento §. Dogma , Risoluzione §. II. Statuto §.  
*decretus* . v. Decretato , Decreto add.  
*decruciari* . v. Tormentare §. III.  
*decubitus* . v. Diacitura .  
*decuma* . v. Decima , Decimo sust.  
*decumanus* . v. Decenne §. \* Decumano .  
*decumbere* . v. Colcare , Corcare , Coricare .  
*decuplus* . v. Decuplo .  
*decurio* . v. Capodieci , Caporale per Principale , Caporano , Caporione , Decano , Decurio , Decurione .  
*decurrere* . v. Giostrare .  
*decurso* . v. Giostra .  
*decurso ludrica* . v. Tornéo , Tornimento .  
*decurfus* . v. Decorso .  
*decurtare* . v. Abbreviare , Accorciare , Accortare , Raccorciare , Raccortare , Scorciare , Scortare , Stronzare .  
*decurtatus* . v. Accorciato , Raccorciato , Scorciato , Scortato , Stronzo add.  
*decus* . v. Decoro sust. Innoranza , Reputazione §.  
*decus addere* . v. Dare bellezza , Dare pregio .  
*decus afferre* . v. Dare grazia §. I. Dare lustro .  
*decus affare* . v. Dare garbo .  
*decussare in preces manus* . v. Fare croce §. I.  
*decussatim disporre* . v. Incrocicchiare .  
*decussatio* . v. \* Incrocicchamento .  
*decussatis manibus* . v. Braccio §. VIII. e IX. Quadro add. §. II.  
*decussatus* . v. Cancellato , \* Incrociato .  
*decutere* . v. Abbacchiare , Disfogliare .  
*de debiti solutione convenire* . v. Fare composizione .  
*dedecens* . v. Sdicevole .  
*dedecere* . v. Disavvenire §. Disconvenire , Disdire §. X. Sconvenire .  
*dedecorare* . v. Deturpare , Difonestare , Difonorare , Difonare , Fare difonore , Invergognare , Onire .  
*dedecoratus* . v. Invergognato .  
*dedecus* . v. Corno §. XVI. Disnore , Disnore , Difonoranza , Difonore , Ignominia , Maccatella §. Ontanza , Scandalo §. II. Vergogna §. II. Vigliaccheria , Vituperio , \* Defnore , \* Svergogna .  
*dedecus inurere* . v. Fare difonore .  
*dedecus propulsare* . v. Levare §. XXXXI.  
*dedere* . v. Chitare , Dare la briglia §.  
*dedere se* . v. Sporre §. VI.  
*dedicare* . v. Dedicare , Intitolare §. II.  
*dedicatio* . v. Dedicamento , Dedicazione , Intitolazione , Sagra , Sagrazione .



*de die in diem* . v. Di giorno in giorno .  
*dedignari* . v. Disdegnare, Sdegnare §. I. Sdegno §.  
*dedignatio* . v. Disdegnanza .  
*dedignatrix* . v. Sdegnatrice .  
*dediscere* . v. Disapparare, Disapprendere, Disimparare, Sparare §. I.  
*dedita operâ* . v. A bel diletto, A bella posta, A bello studio, Ad arte, A posta, A posta fatta, Appostatamente, A sciente, A studio, A talento, Avvertentemente, Avvisatamente §. Diletto §. II. In prova, Posta §. XIII. XIV. e XVI. Prova §. XI. Studievolmente, Studio §. VI. Studiosamente, \* Ricercatamente .  
*dedita operâ facere* . v. Fare a. posta .  
*dediticius* . v. Arreso .  
*editio* . v. Arrendimento, Dazione, Dedizione .  
*editionem facere* . v. Arrendere, Rendere §. XLIII.  
*editissimus* . v. Obbligatissimo, \* Attraccatissimo .  
*editus* . v. Arreso, Dedito, Devoto §. II. Ingolfato, Stratto §. IV. \* Reso .  
*deducere* . v. Divezzare .  
*deducere* . v. Abbattere §. IV. Dedurre, Defalcare, Difalcare, Disducere, Ealcidia §. Raccompagnare, Sbattere §. IV. Scala §. VII. Scommiatare, Scorgere §. I. Traghetare §.  
*deducere navem e navilibus* . v. Varare .  
*deductio* . v. Defalco, Difalcazione, Diffalco .  
*deductio detrimento, vel deductis expensis* . v. Netto §. VIII.  
*deductus* . v. Dedotto, Dedutto, Defalcato, Didotto, Sbatutto §. II. Scorto §. III. Sottratto §. II.  
*deerrare* . v. Smarrire §. I.  
*desse* . v. Fallare §. I. Fuggire §. I. Mancare, Meno §. II. Venire meno §. I.  
*de facie cognoscere* . v. Veduta §. VII.  
*de facto* . v. Di fatto §. II.  
*defecatio* . v. \* Depurazione .  
*defecativissimus* . v. Chiaritissimo §. I.  
*defecatus* . v. Chiarificato .  
*defatigare* . v. Defatigare, Laffare, Stancare, Straccare §. I.  
*defatigari* . v. Straccare, Strangosciare .  
*defatigatio* . v. Allassamento, Stancamento, Stanchezza, Stracca, Stracchezza .  
*defatigatus* . v. Affaticato, Affranto, Fiacco add. Stancato, Straccato, Strambalcato .  
*defectio* . v. Ammutinamento, Apostasia, Discadimento, Eclisse, Manchevolezza, Rebellion, Ribellione, Rinneamento, Rivoltura, Rubellagione, Rubellamento, Rubellazione, Rubellione, Scemamento .  
*defectio animi laborare* . v. Sincopizzare .  
*defectus* . v. Difetto §. II. Eclisse, Falta, Imperfetto sust. Imperfezione, Mancamento, Mancanza, Manchevolezza, Manchezza, Manco sust. Menomanza §. I. Scarità §. Scarfo sust. Vacazione §. I. \* Difettuosità .  
*defectus* . v. Discaduto, Svenuto .  
*defendens* . v. Difensivo .  
*defendere* . v. Dare braccio, Difendere, Fare guardia, Guardare §. VI. Guarentare, Guarentire, Mantenere §. Perseverare, Riparare §. I. Scampare, Schermare, Sostener §. III. e IV.  
*defensio* . v. Accomandagione, Difendimento, Difensa, Difensione, Difesa, Guarentia, Guarentigia, Guarento, Preservazione, Riparazione, Schermo, Scrimagli .  
*defensionem dare* . v. Dare difesa .  
*defensionem opponere* . v. Fare schermo .  
*defensionem tribuere* . v. Dare difesa .  
*defensioni aptus* . v. Difendevole .  
*defensionis gratia obniti* . v. Arrostarsi .  
*defensor* . v. Campione, Difensore, Difenditore, Difensore, Sostentatore, Sostentatore §.  
*defensus* . v. Difeso .  
*deferentia vasa* . v. \* Deferente .  
*deferre* . v. Dare accusa, Dare inquisizione, Deferire, Dinunziare §. Diportare §. Soffrire §. X.  
*desessus* . v. Affaticato, Affranto, Defesso, Faticato, Laffo, Stancato, Stanco, Stracco add.  
*desicere* . v. Abbassare §. II. Abbottinare §. Affiebolire §. Affinire, Alienare §. Apostatare, Cadere §. III. Cessare, Difettare, Diffaltare, Discaderé, Discaggere, Disfare §. III. Disgocciolare §. Disvenire, Eclissare, Fallare §. I. Fallire §. III. Faltare, Finire §. II. Fuggire §. I. Intepidire §. I. Languire, Lentare, Mancare §. I. e IX. Manco avverb. §. I. e II. Mano §. LVII. Meno §. I. e II. Morire §. II. Perire, Ribellare §. I. Rimanere §. III. Rubellare §. Scurare, Sdilinquire §. Sincopizzare, Spegner §. II. Sperdere §. I. Stancare §. Stramortire, Terra §. XXIII. Vacare §. I. Venire manco, Venire meno §. I.  
*desicere pecunia* . v. Fallire §. IV.  
*desicere viribus* . v. Venire manco §. II. Venire meno .  
*deficiens* . v. Cadente §. I. Cessante, Deficiente, Difettofo, Eclissato, Mancante .  
*deficiens luna* . v. Luna §. III.  
*deficientia* . v. Diffalta §. II.  
*definire* . v. Chiarire §. V. Definire, Dichiarare §. I. Diffinire §. II. Difinire, Disfinire, Sentenziare, Sfinire .  
*definite* . v. Diffinitivamente .  
*definitio* . v. Definizione, Diffinizione, Difinimento, Difinizione .

*definitivas* . v. Determinativo, Diffinitivo, \* Definitivo .  
*definitor* . v. Diffinitore .  
*definitus* . v. Diffinito, Difinito .  
*defixis oculis* . v. Fisamente .  
*defixus* . v. Commesso §. I. Radicato .  
*deflectere* . v. Dare volta §. IV. Divertire, Schifare, Svoltare §. I. Tortire, \* Spostare .  
*defletus* . v. Lagrimato .  
*deflexus* . v. Chinato add. Chino add. Inclinato .  
*deflorare* . v. Deflorare, Disflorare, Sflorare .  
*defloratio* . v. Disfloramento .  
*defloratus* . v. Disflorato, Sflorato §.  
*deflorescere* . v. Sflorire, e §.  
*defluere* . v. Dirivare §. II. Fare corso, Scorrere §. III.  
*deformare* . v. Deformare, Delineare, Difformare, Diformare, Digrossare, Disfigurare, Disformare, Laidare, Sformare, \* Sfigurare .  
*deformatio* . v. Abbozzatura, Deformazione, Digrossamento, Disegnamento, Disegno, Disformamento .  
*deformatus* . v. Difformato, Digrossato, Disegnato, Efformato, Sfigurato, Sfigurito, Sformato .  
*deforme caput* . v. Capaccio .  
*deformem reddere* . v. Disabbellire, Sformare .  
*deformis* . v. Arfatto, Brutto add. Cagnazzo §. I. Deforme, Difforme, Disformato, Divisato §. I. Efformato, Malfatto add. Mostruoso §. Ordo, Sconcio §. VIII. Scontraffatto, Sformato, Sozzo §. II.  
*deformis ala* . v. \* Alaccia .  
*deformis manus* . v. Manaccia .  
*deformis nasus* . v. Nasaccio .  
*deformitas* . v. Bruttezza, Bruttore, Deformità, Difformità, Diformità, Disformazione, Disformità, Sformazione, Sordidezza .  
*deformiter* . v. Deformemente, Difformatamente .  
*defossus* . v. Trapiantato §. II.  
*defraudare* . v. Defraudare, Disfrodare .  
*defraudatus* . v. Defraudato .  
*defricare* . v. Strofinare .  
*defunctus* . v. Defunto, Morto sust. §. II. Morto add. Trappallato §.  
*defundere* . v. Decantare §. Getto §. II.  
*defungi* . v. Fare morte .  
*defusus* . v. Decantato §.  
*degener* . v. Bastardo §. Degenerante, Degenerato, Dischiattato, Stralignato, \* Bastardato .  
*degenerans* . v. Degenerante, Tralignante .  
*degenerare* . v. Degenerare, Digenerare, Dischiattare, Imbastardire, Stralignare, Tralignare, Trasalignare .  
*degeneratio* . v. Degenerazione, Stralignamento, \* Tralignamento .  
*degere* . v. Stanziare §. II. Stare per Vivere .  
*deglubere* . v. Brillare §. III. Raltiare, Scorticare .  
*deglutire* . v. Mandare §. XII.  
*degradare* . v. Degradare, Digradare .  
*de gradu defectus* . v. Degradato .  
*de gradu non deijci* . v. Sodo add. §. IV.  
*degustare* . v. Assaggiare, e §. I. Delibare, Prelibare, Saporare, Savorare .  
*degustatio* . v. Assaggiamento, Assaporamento, Assaporazione, Spilluzzicamento .  
*degustator* . v. Assaggiatore .  
*degustatus* . v. Assaporato, Prelibato .  
*de hac re* . v. Qui §. V.  
*dehinc* . v. Quindi §. III.  
*dehiscere* . v. Aprire §. IV. Fendere §. II.  
*dehonestamentum* . v. Disonoramento .  
*dehonestare* . v. Disonestare, Ontare .  
*dehonestari* . v. Disonestare .  
*dehonestatus* . v. Ontato .  
*dehonestus* . v. Disonesto .  
*dehortari* . v. Disconsortare, Disconsigliare, Distorre, Sconsortare, Sconsigliare, Stornare §. I.  
*dehortatio* . v. Disconsigliamento, Sconsortamento .  
*dehortator* . v. Disconsigliatore .  
*dejectio* . v. Atterramento, Atterrazione .  
*dejectio animi* . v. Accoramento, Accorazione .  
*dejectus* . v. Atterramento .  
*dejectus* . v. Dicaduto, Dierollato §. Rivesciato, Sbalzato, \* Deietto .  
*deificatio* . v. Consagrazione §. Deificazione .  
*deiformis* . v. Deiforme .  
*dei gratia* . v. Dio §. V.  
*deicere* . v. Adimare, Atterrare §. II. Diroccare, Dirupare, Dirupinare, Scodellare §. Spiombare §. I. Sporre §. II. Volta §. XI.  
*deicere oculum alicui rei* . v. Dare un'occhiata .  
*dejici* . v. Andare in terra §.  
*de improvviso* . v. Misavvedutamente .  
*de improvviso advenire* . v. Sopraggiugnere, Sopravvenire .  
*deinceps* . v. Accessoriamente, Alla fiata, Alla fila, A mano a mano, Conseguente §. I. Di mano in mano, Di seguente, Mano §. LXXXVI. Più §. XVI. Succedevolmente, Sulleguentemente .  
*deinde* . v. Conseguentemente §. Da indi in là, Indi §. I. Quinci §. III. Secondario avverb. Sulleguentemente .  
*de industria* . v. Appostatamente .  
*deitas* . v. Deità .



- de jure* . v. Di ragione .  
*delabi* . v. Dilibrare , Dirocciare , Dirupare §. I. Discendere , Scorrere , Sdruciolare .  
*delassare* . v. Stancare .  
*delassari* . v. Infiacchire §.  
*delassatio* . v. Stancamento .  
*delatio* . v. Referto , Riferto , Spiagione .  
*delator* . v. Delatore , Rapportatore , Soffione §. II. Spia §. I. e II. Spione .  
*delator nequam , impurus* . v. Spiaccia .  
*delectabilis* . v. Compiacevole , Dilettabile , Dilettevole , Dilettofo , Giocondevole .  
*delectabiliter* . v. Dilettabilmente , Dilettevolmente , Dilettofosamente .  
*delectamentum* . v. Dilettamento , Dilettato .  
*delectare* . v. Agguftare , Dilettare , Giovare §. I. Rendere §. XIV. Sollazzare .  
*delectari* . v. Aver diletto , Dilettare , e §. Ingraffare §. III. *delectari in re aliqua* . v. Compiacere §. I. *delectatio* . v. Compiacenza , Compiacimento , Complacenza , Contentezza , Contento fuff. Delettamento , Delettazione , Dilettamento , Dilettanza , Dilettazione , Diletto , Gulto §. II. Piacimento , Vaghezza §. I. \* Aggradi-mento .  
*delectatione affici* . v. Giocondare .  
*delectator* . v. Dilettatore .  
*delectum facere* . v. Fare efercito .  
*delectum habere* . v. Arrolare , Battere §. XXV. Fare gen- te , Fare leva , Levare §. XI. *delectus* . v. Sceglimento , Scelta , Sortita , Trasceglimen- to , Trascelta fuff. \* Rifeoglimento , \* Sceltezza .  
*delectus* . v. Trascelto add. *delectus militum* . v. Leva §. III. *delegare* . v. Delegare .  
*delegatio* . v. Delegazione .  
*delegatus* . v. Delegato .  
*delere* . v. Cancellare , Caffare , Dannare §. II. Dare di penna , Diliverare §. III. Dispignere , Penna §. IX. Ra- dere §. IV. Scancellare , Spegner §. IV. Spuntura §. V. Stinguere .  
*deletio* . v. Cancellatura , Cancellazione , Raso fuff. §. Rafu- ra §. I. \* Scancellamento .  
*deletionis expenfa* . v. Cancellatura §.  
*deletus* . v. Caffato , Raso §. III. Scancellato .  
*delibare* . v. Affaggiare , e §. I. Delibare , Spilluzzi- care .  
*delibatio* . v. Affaggiamento , Affaporamento , Affaporazio- ne , Spilluzzicamento .  
*delibatus* . v. Affaggiato .  
*deliberare* . v. Bilicare §. Deliberare , Diliberare §. III. Fare negozio §. II. Fare fessione , Fermare §. IV. Mettere cuo- re §. Negoziare §. I. Porre §. V. *deliberate* . v. Diliberatamente .  
*deliberatio* . v. Deliberazione , Deliberazione , Diliberazione , Diliberazione , Partito §. II. e III. Propofizione .  
*deliberativum* . v. Deliberativo .  
*deliberativus* . v. Deliberativo §.  
*deliberatum* . v. Diliberamento §.  
*delicate* . v. Delicatamente , Dilicatamente , Leziofosamente , Morbidamente .  
*delicate vivere* . v. Vivere §. IV. *delicatiffimus* . v. Delicatiffimo , Deliziofiffimo , Dilicatif- fimo .  
*delicatus* . v. Delicato , Deliziofo , Dilicato , Diliziofo , Ef- feminato , Imbambagellato §. Molle §. III. Morbido §. Schifo add. §. I. Sottile §. V. Tenero §. II. *delicia* . v. Caccabaldole , Delicatezza , Delizia , Dilica- mento , Dilizia , Lezia , Lezio , Mignone , Morbidezza §. Sceda §. Schifezza §. II. Smagio , Smanceria , Vizzo per Delizia .  
*delicias dicere* . v. Fare moine .  
*delicias facere* . v. Fare bocca da ridere §. I. Fare moine .  
*delicias faciens* . v. Attofo .  
*delicias in vestitu ostendere* . v. Sfoggiare .  
*deliciis diffuens* . v. Calfante §. III. *deliciis diffuere* . v. Calfare §. IX. Ninfa §. *deliciis frui* . v. \* Deliziare .  
*deliciole* . v. Amorevolezzina .  
*delicium* . v. Delizia , Dilicamento , Dilicatezza , Dilizia , Mignone .  
*delicti gratiam facere* . v. Fare perdono , Grazia §. VIII. *delictum* . v. Delitto , Diffalta , Eccelfo §. III. Forfatto fuff. Malificio , Misfatto , Peccato , Rio per Reezza , Scap- puccio .  
*deligare* . v. \* Ligare .  
*deligari* . v. \* Lacciare .  
*deligere* . v. Banca §. Eleggere .  
*delineans* . v. \* Adombratore .  
*delineare* . v. Contornare §. Delineare , Descrivere , Dintor- nare .  
*delineatio* . v. Designazione , Dintornamento .  
*delineatus* . v. Contornato , Delineato , Dintornato .  
*delinimentum* . v. Lisciamiento .  
*delinire* . v. Allenire , Imbonire .  
*delinitio* . v. Lisciamiento §.  
*delinitus* . v. Addolcito , Allenito , Racconfolato , Rattem- perato .  
*delinquens* . v. Delinquente .  
*delinquere* . v. Delinquere , Fallare , Forfare , Misfare , Pec- care .  
*deliquari* . v. \* Dilefiare .  
*deliquis* . v. Chiaffaiuola .  
*deliquium* . v. Deliquio , Sdilinguimento , Sincope .  
*deliramenta* . v. Ciancia , Ciancione .  
*deliramenta loqui* . v. Dire fcerpelloni .  
*delirans* . v. Delirante , Vaneggiante .  
*delirare* . v. Ammattare §. Bracco §. VIII. Canto §. VIII. Dare nelle girelle , Dare volta §. III. Delirare , Freneti- care , Girandolare , Girare §. XII. Girella §. Impazzire , Motteggiare , Senno §. VII. Sentimento §. IV. Vacilla- re §. Vagellare §. III. Vanare , Vaneggiare , Volta §. XII. Ufcire §. XIII. *deliratio* . v. Folleggiamento , \* Farneticamento , \* Vaneg- giamento .  
*delirium* . v. Delirio , Impazzamento .  
*delirus* . v. Delirante , Deliro , Matterullo , Rimbambito , Rimbarbogito , Vaneggiatore .  
*delirus senex* . v. Barbogio .  
*delphica* . v. Credenza §. XIV. *delphin* . v. Dalfino , Delfino , e §. IV. *delphinium* . v. Rigaligo .  
*delphinus* . v. Dalfino , Delfino .  
*delubrum* . v. Delubro .  
*deludere* . v. Deludere .  
*delumbari* . v. Dilombare .  
*delufio* . v. Delufione , Dilufione .  
*delufus* . v. Deluso .  
*demens* . v. Dementato , Demente , Difensato , Matto , Pe- corino add. §. Rimbarbogito .  
*demensum* . v. Compito fuff. *demensum dare* . v. Dare compito .  
*dementare* . v. Dimentare , Zonzo §. *dementatus* . v. Rimbarbogito .  
*dementem esse* . v. Secolo §. II. *dementem reddere* . v. Dementare , \* Diffennare .  
*dementer* . v. Alienatamente , Forsennatamente .  
*dementia* . v. Demenza , Forsennataggine , Forsennatezza , Mattezza , Scioccheria .  
*demere* . v. Detrarre , e §. I. Difalcare , Sbattere §. IV. *demergere* . v. Affondare , Nabiffare §. *demergi* . v. Affondare §. I. Andare a fondo , Andare a tra- verfo , Fondo §. XIII. Sfondare §. III. Sfondolare §. II. Stare a fondo .  
*demersio* . v. Attuffatura .  
*demersus* . v. Abiffato , Demerso , Tuffato .  
*demigrare* . v. Sgomberare §. I. *demigratio* . v. Sgombero fuff. *deminuens* . v. \* Sminuitrice .  
*deminuere* . v. Diminuire , Sminuire .  
*deminui* . v. Sminuire §. *deminutio* . v. Accorciatura , Scemo fuff. Sminuimento , \* Difcrefcenza .  
*deminutor* . v. Accorciatore .  
*deminutus* . v. Sminuito .  
*demirans* . v. Stupidito .  
*demirari* . v. Fare croce §. V. Fare meraviglia §. II. Span- tare .  
*demissa voce vocare* . v. Socchiamare .  
*demissa vox* . v. Sommeffo §. I. *demisse* . v. Baffamente , Baffo avverb. Gecchiamente , Piccolamente §. Rimellamente , Umilmente .  
*demissio* . v. Aggecchimento , Calata §. I. Gecchimento , In- chinazione , Sommeffione .  
*demisso animo* . v. Puffillanimamente .  
*demisso capite* . v. A capo baffo , A capo chino §. Capo §. XXII. *demisso capite incedere* . v. Andare a capo chino .  
*demisso vultu stare* . v. Stare col viso baffo .  
*demissum caput tenere* . v. Stare a capo chino , o baffo .  
*demissus* . v. Abbaffato , Baffato , Caduto §. II. Dibaffa- to , Dimelfo §. Gecchito , Inchinato , Rimelfo , Tapi- no §. *demittere* . v. Abbaffare , Abbattere §. II. Adimare , Av- vallare , Baffare , Calare , Discendere §. III. Mettere a baffo , Rimettere §. II. Tenere giù , Tirare §. XXXVIII. *demitti* . v. Calare §. II. Dibaffare §. II. *democratia* . v. Popolo §. IV. *democraticus* . v. Democratico .  
*demoliri* . v. Atterrare , Demolire , Efferminare , Smantella- re , Sovvertire .  
*demolitio* . v. Demolizione , \* Diroccamento .  
*demonstrans* . v. Dimofterante , Dimofterativo .  
*demonstrare* . v. Additare §. Dimofterare , Disegnare §. II. Rinfegnare §. Ritrarre §. III. *demonstratio* . v. Chiarificazione §. Chiarigione §. Dimoftera- gione , Dimofteramento , Dimofterazione , e §. I. Efpreffio- ne , Efpreffiva , Evidenza , Indicazione , Mofteramento , Mofterazione , Riprova .  
*demonstrative* . v. Dimofterativamente .  
*demonstrator* . v. Dimofteratore .  
*demonstratrix* . v. Dimofteratrice .  
*demonstratus* . v. Dimofterato , Rapprefentato .  
*demordere unguis* . v. \* Mangiare i guanti .  
*de more* . v. All' ufanza , All' ufato .



*demptus* . v. Detratto .  
*demulcere* . v. Ammoinare , Ligiare , Lisciare , Piacevolare , Riplacare .  
*demulceri* . v. Addormentare §. I.  
*demum* . v. Conseguente §. I. Fare conto §. II.  
*denarius* . v. Barile §. II. Decennario , Gabelotto , Giulio .  
*denasare* . v. Svisare .  
*denasatus* . v. Dinafato .  
*dendrites* . v. Alberino .  
*denegans* . v. \* Negante .  
*denegare* . v. Denegare .  
*denegatio* . v. Dinegazione , Diniego .  
*denegatus* . v. Denegato , Negato .  
*denigrare* . v. Annegrare , Denigrare , Dinigrare .  
*denigratio* . v. Annerimento , Annetitura .  
*denigratus* . v. Annerato , Annerito .  
*denique* . v. Al fine , Alla fine , All' ultimo , Conclusione §. II. Finalmente , Fine §. VII. In fatti , In fine , In somma , Poi §. III. Somma §. VI. Ultimo §. II.  
*denominare* . v. Denominare , Dinominare .  
*denominatio* . v. Denominazione , Dinominazione , e §. \* Dinominanza .  
*denominativus* . v. Denominativo .  
*denominatus* . v. Denominato .  
*denotans* . v. \* Contrassegnante .  
*denotare* . v. Denotare , Dinotare , Dire §. III. Figurare §. III. Significare .  
*dens* . v. Dentame §. Dente , e §. II. Dentello §. I.  
*densa nebula* . v. Nebbione .  
*densare* . v. Condensare , Denfare .  
*densari* . v. Affoltare , Appastare .  
*densatus* . v. Densato , Stivato .  
*dens caballinus* . v. Dente cavallino .  
*dens caninus* . v. Canino add. §. II. Dente canino , Occhiaie add. §.  
*dens immanis* . v. Dentaccio .  
*densissimus* . v. Denfissimo , Foltissimo , Fondissimo §. Spessissimo add.  
*densitas* . v. Denfezza , Denfità , Denso , fust. Spessezza , Spesso , fust.  
*dens leonis* . v. Pisciacane .  
*dens lucidus* . v. Dentaccio .  
*dens maxillaris* . v. Mascellare .  
*densum fenticetum* . v. Macchione .  
*densus* . v. Affoltato , Cespugliato , Condensato , Corputo §. Crebro , Denso add. Fitto add. §. II. Folto , Fondo add. §. I. Gremio , Grosso §. XV. Nascondevole , Serrato §. Spessato , Spesso add. e §. I. \* Affitto , \* Stretto .  
*dentale* . v. Dentale .  
*dentatus* . v. Dentato , Sannuto .  
*dentellaria* . v. Piombaggine §.  
*dentes* . v. Dentatura .  
*dentex* . v. Dentice .  
*dentibus arseptus* . v. Azzannato .  
*dentibus arripere* . v. Acceffare , Addentare , Affannare , Azzannare , Dare di zanna .  
*dentibus confectus* . v. Masticato .  
*dentibus distringere* , *fodicare* , *lacerare* , *mordere* . v. Morsecchiare , Morficare .  
*dentibus frendere* . v. Disgrignare .  
*dentibus infrendere* . v. Dirugginare §.  
*dentibus fauciatus* . v. Addentato .  
*denticulus* . v. Dentello .  
*dentiducus* . v. Cavadenti .  
*dentiscalpium* . v. Dentelliere , Stecco §. II. Stuzzicadenti , \* Steccadente .  
*dentium series* . v. Dentame .  
*denudare* . v. Dinudare , Disnudare , Ignudare , Nudare .  
*denudatus* . v. Nudato .  
*denunciare* . v. Annunziare §. Denunziare , Dinunziare , e §. Dire §. IV. Intimare .  
*denunciatio* . v. Denunzia , Denunziazione , Dinunzia , Dinunziamento , Intimazione .  
*denunciatus* . v. Dinunziato .  
*denuntiatio* . v. \* Denunziamento .  
*denuo* . v. Capo §. XVIII. Da capo , Di bel nuovo , Di nuovo , Di ricapo .  
*denuo adificare* . v. Riporre §. VI.  
*denuo agrotare* . v. Raccappellare .  
*denuo ascendere* . v. Risalire .  
*denuo audire* . v. Riudire .  
*denuo benedicere* . v. Soprabbenedire .  
*denuo claudere* . v. Riferrare .  
*denuo comedere* . v. Rimangiare .  
*denuo cribrare* . v. Ristacciare .  
*denuo crispere* . v. Rincrepare .  
*denuo crucifixus* . v. \* Ricrocifisso .  
*denuo evacuatus* . v. \* Rievacuato .  
*denuo exacerbare* . v. \* Rinacerbire .  
*denuo excusare* . v. Ristampato .  
*denuo exuere* . v. Rispogliare .  
*denuo facere* . v. Fare nuovo .  
*denuo fundare* . v. Rifondare .  
*denuo fundere* . v. Rifondere .  
*denuo gravidam ferri* . v. \* Rimpregnare .  
*denuo incipere* . v. Fare da piede .  
*denuo in morbum incidere* . v. Raccappellare .

*denuo instare* . v. Riannestato .  
*denuo instruere* . v. Rapparecchiare .  
*denuo intrare* . v. Rientrare .  
*denuo intumescere* . v. \* Rienfiare .  
*denuo irasci* . v. Risdegnare .  
*denuo loqui* . v. Riparlare .  
*denuo movere* . v. Rimuovere .  
*denuo munire* . v. Rifortificare .  
*denuo obfigmare* . v. Rifuggellare .  
*denuo pinguescere* . v. Ringrassare .  
*denuo porrigere* . v. Riporgere .  
*denuo pragnantem ferri* . v. Ringravidare .  
*denuo purgare* . v. Ristacciare .  
*denuo sigillum imponere* . v. Rifuggellare .  
*denuo silvescere* . v. Rinselvare .  
*denuo sponsare* . v. Risposare .  
*denuo stercorare* . v. Riconcimare .  
*denuo stimulare* . v. Ripugnere .  
*denuo submittere* . v. Rifommettere .  
*denuo suffultus* . v. \* Rifancheggiato .  
*denuo transire* . v. Ripassare .  
*denuo velle* . v. Rivolare .  
*denuo vestire* . v. Rivestire .  
*denuo vincere* . v. Rivincere .  
*deobstruens* . v. Disoppilante , \* Deostruente .  
*deobstruere* . v. Disoppilare , \* Deostruere .  
*de omnibus periclitari* . v. Fare resto §. II.  
*deorsum* . v. A china , A dichino , Al chino , Alla 'ngiù , Allo 'ngiù , A valle , Da indi in giù , Di giù , Di giufo , Di quà giù , Giù , Giufo , e §. II. In giù , In giufo , Laggiù , Laggiufo , Sotto avverb.  
*deorsum ire* . v. Andare alto §. II. Andare in giù .  
*deorsum tendere* . v. Andare di sopra in giù .  
*Deo sit gratia* . v. Dio §. V.  
*Deo vacare* . v. Dare neutr. pass. §. VII.  
*depauperare* . v. Fare povero .  
*depettere* . v. Pettinare §. II.  
*depellere* . v. Cessare §. I. Esiliare , Mandare §. XVI. Puleggio §. II. Rincalzare §. III. Scacciare , Sgomberare §. IV. Via particella riempit. §. XV.  
*dependens* . v. Dipendente , Dipendente , Pendente add.  
*dependere* . v. Dipendere , Derivare , Dipendere , Derivare .  
*deperdite , impotenter amans* . v. Guasto add. §. II.  
*deperiens* . v. Cotto add. §. III. Sviscerato §. I.  
*deperire* . v. Andare pazzo , Andare perduto di checcchè sia , Ardere §. VI. Fare all' amore , Impazzare §. Incarognare §. Matto §. III. Morto §. IV. Porre §. XXII. \* Trafamare .  
*deperire aliquem* . v. Morire §. VIII.  
*depexum reddere* . v. Pettinare §. II.  
*depictus* . v. Storiato .  
*depilare* . v. Depelare , Dipelare , Pelare .  
*depilatus* . v. Dipelato , Spelacchiato .  
*depilis* . v. Dipelato .  
*depingere* . v. Dipingere .  
*deplorandus* . v. Deplorabile .  
*deplorare* . v. Compiangere , Deplorare .  
*deplorator* . v. Compiangitore .  
*deploratum* . v. Giudicare §. III.  
*deploratus* . v. Compianto add. Deplorato , Giudicato add. §. Lacrimato .  
*deponere* . v. Deporre , e §. Depositare , Diporre , e §. I. e III. Diposare , Disporre §. IV. Mettere , Porre §. XXVI. e XXX. Posare , Rifiutare §. I. Spalla §. IV. Sporre §. II.  
*deponere apud aliquem* . v. Dare in deposito .  
*deponere arma* . v. Disarmare §. II.  
*depopulans* . v. Saccheggiante .  
*depopulati* . v. Andare a bottino , Andare a sacco , Andare a sangue §. Affaccomannare , Bottino §. I. Cavalcare §. II. Dare sacco , Dipopolare , Disolare , Guasto fust. §. I. Malmeggiare , Mettere a bottino , Mettere a fuoco §. Rastrello §. II. Saccheggiare , Sacco §. VII. Scorrizzare §. Scorrere §. VI.  
*depopulatio* . v. Disolamento , Disolazione , Guasto fust. Saccheggiamento , Sacco §. VI. Saccomanno §. Stracciamiento §.  
*depopulator* . v. Saccheggiante , Saccheggiatore .  
*depopulatus* . v. Disolato , Guasto add. Saccheggiato , Scorfo add. §.  
*deportare* . v. Confinare .  
*deportatus* . v. Confinato .  
*depositarius* . v. Depositario , Dipositario , Serbatore .  
*depositi causâ accipere* . v. Diposito §. III.  
*depositi causâ esse* . v. Diposito §. II.  
*depositio* . v. Deposizione , Depolto fust. Disponimento §. \* Deponimento .  
*depositio armorum* . v. Disarmamento .  
*depositum* . v. Deposito , Deposizione , Diposito , Serbanza , Serbo .  
*depositum inficiari* . v. Disdire §. VI.  
*depositum renuntiare* . v. Disdire §. V.  
*depositus* . v. Depositato , Deposto add. Dipositato , Diposto , Posato .  
*depradari* . v. Mettere a sacco , Scorrizzare §. Svaligiare §.



*depredator* . v. Depredatore , Saccheggiatore .  
*depravans* . v. Disviante , \* Scorrettivo .  
*depravare* . v. Depravare , Inviziare .  
*depravari* . v. Incattivire , Intristare , Inviziare §. \* Impervertire .  
*depravate* . v. \* Stroppiatamente .  
*depravate agere* . v. Fare peggio §. I.  
*depravatio* . v. Depravazione , Deterioramento .  
*depravatissimus* . v. Scorrettissimo .  
*depravatum esse* . v. Andare a grucce .  
*depravatus* . v. Incattivito , Inmalvagito , Scorretto , \* Sperimentito .  
*deprecabilis* . v. Deprecabile .  
*deprecans* . v. \* Deprecativo .  
*deprecari* . v. Inorare §. II.  
*deprecatio* . v. \* Deprecazione .  
*deprecatorius* . v. \* Deprecativo , \* Pregativo .  
*deprehendere* . v. Cogliere §. IV. Giugnere §. IV. Incogliere , Scoprire §. IV.  
*deprehensus* . v. Colto §. I. Giunto §. III. \* Acchiappato .  
*depressio* . v. Abbassagione , Abbassamento , Abbattimento §. I. Attuffatura , Bassamento , Bassanza , Bassezza , Depressione , Dibassamento , Dibassanza , Dibassatura , Inclinamento , Menomanza §. II. Minoranza §. I. Rabbassato , \* Dicrescione , \* Sbassamento .  
*depressus* . v. Abbassato , Avvilto , Declinato , Depremuto , Depresso , Dibassato , Dimesso §. Giacente §. II. Scaduto , Svilito .  
*deprimere* . v. Abbassare , Abbiettare , Acchinare , Avvallare , Avvilare , Avvilire , Declinare §. II. Depremere , Deprimere , Dibassare , Disfermare , Fare abbassamento , Fare vile , Inchinare , Inumiliare , Premere §. VI. Rabbassare , Raumiliare , Riumiliare , Smaccare §. II. Sotterrare §. II. e III. Svilito , Tirare §. XXXVIII. Umiiliare .  
*deprimi* . v. Dechinare §. Dibassare §. II. Disfare .  
*depulsio* . v. Sgomberamento , Sgombero sust. §.  
*depulsor* . v. Scacciatore , Sgombratore .  
*deradere* . v. Sgrottare .  
*de re aliqua dicere* . v. Dire sopra una cosa .  
*derelictus* . v. Abbandonato , Derelitto , Diserto add. §. I.  
*de religione male sentiens* . v. Bigio §. I.  
*derelinquere* . v. Abbandonare , Via , particella riempit. §. VI.  
*deridere* . v. Coglionare , Corbellare , Deridere , Diridere , Dirisiare , Giuoco §. XIV. Porre §. XXXIX. Sbertare , Scoccovergiare .  
*derisio* . v. Coglionatura , Irrisione .  
*derisor* . v. Corbellatore , Deriditore , Derisore , Dileggiatore , Dirisore , Irrisore , Riditore , Schernitore , \* Minchionatore .  
*derisorie* . v. Derisivamente , Per §. LXIX.  
*derisus* . v. Derisione , Dirisione .  
*derisus* . v. Deriso add. Scornacchiato .  
*derivare* . v. Muovere §. XI.  
*derivare aquas* . v. Fognare .  
*derivari* . v. Derivare , e §. I. Diramare §. Derivare , e §. I.  
*derivatio* . v. Dipendenza , Derivazione , Risultamento .  
*derivativus* . v. \* Derivativo .  
*derivatus* . v. Derivato , Dirivato .  
*derogare* . v. Derogare .  
*derogatio* . v. Deroga , Derogazione , Dispensa §. III. Dispensazione §. Dispensazione §. II.  
*derogatorius* . v. Derogatorio , Dirogatorio .  
*derogatus* . v. Derogato .  
*de sacris temere loqui* . v. Entrare §. XIII.  
*de sacro baptismo suscipere* . v. Fare cristiano §. II.  
*desavire* . v. Indracare .  
*desannare* . v. Coecare §. II.  
*descendendi vim habens* . v. Discensivo .  
*descendens* . v. Discendente , Discendente .  
*descendere* . v. Andare di sopra in giù , Andare giù , Calare §. I. Condiscendere §. III. Discendere , Discendere , Dismontare §. I. Disvallare , Scendere , e §. II. Smontare .  
*descendere in partes* . v. Parteggiare .  
*descensio* . v. Calamento , Calo , Condensazione , Condensazione , Condensamento , Condensamento , Condensazione .  
*descensor* . v. Descensore , Discensore .  
*descensus* . v. Caduta §. I. Calamento , Calata , e §. I. Calo , Descensione , Descenso , Digradamento , Digradazione , Discendimento , Discenso , Discesa , Disceso , Scendimento , Scesa , e §. I.  
*desciscere* . v. Abbotinare §. Ribellare §. I. e II. Rubellare §.  
*descobinatus* . v. Grattato , Grattugiato .  
*describere* . v. Conscrivere , Copiare , Descrivere , e §. I. Descrivere , Divisare §. I. Figurare §. IV. Impennare §. III. Mettere in nota , Ricopiare , Specificare , \* Diguifare .  
*descriptio* . v. Circonscrizione §. Descrizione , Designazione , Disegnamento .  
*descriptivus* . v. Descrittivo .  
*descriptus* . v. Descritto , Discritto , Levato .  
*desecrare* . v. Dissagrarare .

*desecratus* . v. Dissagrato .  
*desector* . v. Sminuzzatore .  
*deserens* . v. Abbandonante .  
*deserere* . v. Abbandonare , Deserere , Fare fuori §. In abbandono , Lasciare §. II. Mettere in abbandono , Montare §. VI. Piantare §. IV. Via , particella riempit. §. VI.  
*desertio* . v. Abbandonamento , Abbandono , Derelizione .  
*deserto ordine* . v. Alla sfilata .  
*desertor* . v. Abbandonatore , Desertore , Rifuggito §.  
*desertor miles* . v. Disertore .  
*desertum* . v. Deserto sust. Diserto sust.  
*desertus* . v. Abbandonato , Disabitato , Solingo §. Solitario .  
*deses* . v. Infingardito , Infingardo , Lento add. Poltrone .  
*desiccare* . v. Diseccare .  
*desiccatus* . v. Desiccato .  
*desidem esse* . v. Dormire §. IX. Mano §. CLVIII. Tenere la mano §. III.  
*desiderabilis* . v. Desiderativo , Desiderevole , Disiderabile , Disiderativo .  
*desiderans* . v. Disiderante .  
*desiderare* . v. Amare §. III. Desiare , Desiderare , Desirare , Disiare .  
*desiderator* . v. Desideratore .  
*desideratus* . v. Disiderato .  
*desidere* . v. Dondolare §. II.  
*desiderio ardere* . v. Ardere §. V.  
*desiderio contabescere* . v. Morire §. VII.  
*desiderio emori* . v. Voglia §. II.  
*desiderio flagrans* . v. Invaghito .  
*desiderio flagrare* . v. Bramare , Sospirare §. Venire voglia .  
*desiderio incendi* . v. Invaghire §. I. Riscaldare §. IV.  
*desiderio inflammare* . v. Fare vago , Invaghire .  
*desiderium* . v. Affetto sust. §. I. Caldo sust. §. V. Desianza , Desiderio , Desio , Desiore , Desira , Desire , Disianza , Disideranza , Disiderazione , Disiderio , Disidero , Disio , Disire , Intendimento §. III. Intento , sust. Manza , Premura , Struggimento §. IV. Vollienza .  
*desiderium gignere* . v. Fare voglia .  
*desiderium imicere* . v. Indisire , Invogliare .  
*desidia* . v. Accidia , Infingardaggine , Infingarderia , Infingardia , Lentezza , Oziosaggine , Pighertà , Pigrezza , Poltronìa , \* Anneghittimento .  
*desidia marcescere* . v. Poltrire , Stare in ozio .  
*desidiari* . v. Mano §. CLIV. Stare colle mani in mano .  
*desidiose* . v. Accidiosamente , A man giunte §. I. Neglettamente , \* Infingardamente .  
*desidiosus* . v. Accidiato , Accidiofo , Lasco , Neghiettofo , Neghiettofo , Poltronesco .  
*designare* . v. Disegnare §. III. Simboleggiare , Simbolizzare .  
*designatio* . v. Designazione .  
*designatus* . v. Elezionato .  
*desilire* . v. Sculettare §.  
*desinens* . v. Finiente .  
*desinere* . v. Cessare , Finare , Finire §. II. e III. Lasciare §. X. Luogo §. VI. Mano §. CIX. Mollare , Passare §. IX. Restare §. II. Rifinire , Rimanere §. III. Ristare §. Stare , Trapassare §. III.  
*desinere amare* . v. Disinnamorare .  
*desipere* . v. Ammattire §. Dare nel matto , Folleggiare , Impazzire , Infollire , Pazzeggiare , Pazziare , Scioccheggiare , Sentimento §. IV. Vanare , Vaneggiare .  
*desipiens* . v. Folleggiante , Scipido §. Scipito §. Vaneggiatore .  
*desistere* . v. Arrenare §. I. Desistere , Finare , Fornire §. I. Lasciare §. X. Mano §. CIX. Mollare , Rifinire , Rifinire , Rimanere §. II. Riposare , e §. I. Ristare §. Stare per Desistere .  
*desolare* . v. Desertare , Desolare , Disolare , Recare §. XII.  
*desolatio* . v. Desolazione , Disertazione , Disertamento , Disolamento , Disolazione .  
*desolatus* . v. Desolato , Disolato .  
*despectio* . v. Vilipendio .  
*despectui habere* . v. Avere a sdegno , Strapazzare .  
*despectus* . v. Despetto , Dispettato , Dispetto sust. §. I. Dispetto add. Dispetto , Dispregio .  
*desperans* . v. \* Disperante .  
*desperanter* . v. Disperatamente .  
*desperare* . v. Via , particella riempit. §. VIII.  
*desperare salutem* . v. Sfidare §. II.  
*desperari* . v. Disperare §. II.  
*desperatio* . v. Disconfidenza , Disperazione , Disperamento , Disperanza , Disperazione , \* Disperatezza .  
*desperationi se tradere* . v. Dar l'anima al nimico .  
*desperationis plenus* . v. Sfiduciatto .  
*desperatus* . v. Disperabile , Disperato add.  
*despicari* . v. Dispittare , Dispregiare , Sdegnare , Spregiare , Sprezzare , Vile §. I. Vilificare .  
*despicatio* . v. Disdegno §. Dispregio , Spregio , Vilipensione .  
*despicatissimus* . v. Dispregiatissimo .  
*despicatui ducere* . v. Dispetto sust. §. II.  
*despicatus* . v. Despetto , Dispettato , Dispetto sust. §. I. Dispregianza , Dispregiato , Disprezzo , Postergato §. Vilipendio .



*despicere* . v. Avere a sdegno , Dispettare , Dispregiare , Disprezzare , Fare occhio §. V. Misconoscere , Statere , Sghignare , Vilire .  
*despicientia* . v. Dispetto , Disprezzamento , Vilipendio , \* Disapprensione .  
*despoliare* . v. Dispogliare .  
*despoliatio* . v. Spogliamento .  
*despoliatus* . v. Assassinato , Dispogliato .  
*despondere* . v. Disporre , Fidanzare §. II. Sposare §. I.  
*despondere animum* . v. Sbalanzire .  
*desponsa* . v. Giurato add. §. I.  
*desponsare* . v. Disporre , Sposare .  
*desponsatio* . v. Disposizione , Sponsalato .  
*desponsatus* . v. Disposto , Sposato .  
*desponsus* . v. Disposto , Fidanzato .  
*despota* . v. Despoto .  
*despoticus* . v. Dispotico .  
*despumare* . v. Dischiomare , Stiumare , Stumiare .  
*despumatio* . v. Stumia .  
*despumatus* . v. Stumiato .  
*desquamare* . v. Scagliare .  
*destillans* . v. Stillante .  
*destillare* . v. Colare §. I.  
*destillatio* . v. Stillamento .  
*destinare* . v. Applicare , Destinare , Diputare , Fatare .  
*destinatio* . v. Destinazione .  
*destinatissimus* . v. Determinatissimo .  
*destinatus* . v. Destinato add. Determinato , Diputato , Fato .  
*destituens* . v. Abbandonante .  
*destituere* . v. Abbandonare , Lasciare §. II.  
*destitui* . v. Restare §. VIII. Secco fuit. §. IX.  
*destitui animo* . v. Smagliare §. IV.  
*destitutio* . v. Abbandonamento , Abbandono , Derelizione .  
*destitutus* . v. Abbandonato , Destituito .  
*destruere* . v. Distruzione , Diserto fuit. §. Disfacimento , Disfazione , Distruggimento , Distruzione , Struggimento , Struzione , \* Sfacimento .  
*destructor* . v. Annullatore , Disfacitore , Disfatore , Dispolatore , Distruggitore , Distruttore , Struggitore , \* Distruttore .  
*destructus* . v. Disfatto , Distrutto , Strutto add. §. I.  
*destruendi vim habens* . v. Distruggitivo .  
*destruendi vi praeclitus* . v. Distruttivo .  
*destruere* . v. Annullare , Distruggere , Discomporre , Disferiare , Disfare , Distruggere , Scomporre , Sconcertare §. Sfare , Sovvertire , Spacciare §. V. Struggere §. II.  
*destrui* . v. Disfare , Sprofondare .  
*de sua pecunia se se nutrire* . v. Fare spesa §. III.  
*de sub* . v. Di sotto avverb.  
*desudare* . v. Risudare , Stillare §. IV.  
*desuefacere* . v. Disavvezzare , Disvezzare , Disufare , Divezzare .  
*desuefieri* . v. Disufare §. Svezzare §.  
*desuefcere* . v. Disavvezzare , Divezzare §. I. Svezzare §.  
*desuetudo* . v. Abuso §. Disuetudine , Disufanza , Disuso , \* Disavvezzamento , \* Nonuso .  
*desuetus* . v. Divezzo .  
*desumere* . v. Desumere , Pigliare §. IV.  
*de superiori loco astimare* . v. Sopraggiudicare .  
*desursum* . v. Di sopra avverb. §. I.  
*de te actum est* . v. Oca §. XI.  
*detectio* . v. Scoperta , Scopertura , Scoprimiento , Scopritura , \* Disvelamento .  
*detectior* . v. Discopritore , Discovritore , Disvelatore , Scopritore .  
*detectus* . v. Discoperto , Discoprimento , Discoverto , Disvelato , Manifestato , Scoperchiato , Svelato .  
*detegere* . v. Discoprire , Discovrire , Discoprire , Disvelare , Fare scoperta , Revelare , Scoprire , e §. II. e IV. Svelare .  
*detentio* . v. Distenimento , Rattenuto , Ritenenza , Ritenzione , Sagina .  
*detentor* . v. \* Detentore .  
*detentus* . v. \* Ditenuto .  
*deterere* . v. Sminuzzare , Stritolare , \* Sfaldellare .  
*detergens* . v. Detergente , Deterfivo .  
*detergere* . v. Detergere , Fare pulito §. Mondare §. Raschiare .  
*deterior* . v. Scadente .  
*deterioratio* . v. Peggioramento .  
*deteriore loco esse* . v. Andare al disotto .  
*deteriorem facere* . v. Deteriorare , Peggiorare .  
*deterior factus* . v. Peggiorato .  
*deteriori conditione esse* . v. Di sotto , preposiz. §. II.  
*deterioris nota* . v. Di bassa .  
*deterius agere* . v. Fare peggio .  
*determinans* . v. \* Determinante .  
*determinare* . v. Determinare , e §.  
*detertere* . v. Dispaumentare , Invilire , Spaventare , Stornare §. I.  
*deterime* . v. Malissimo .  
*deterimus* . v. Malissimo .  
*deteritus* . v. Invilito .  
*detersus* . v. Mondato §. Raschiato .  
*detestabilis* . v. Abominabile , Detestabile ,

*detestandus* . v. Esecrabile , Esecrando .  
*detestari* . v. Abbiurare , Detenare , Esecrare .  
*detestatio* . v. Abbiurazione , Abominazione , Abominio , Abominazione , Detestazione , Ditestazione , Orrore §. II.  
*detestatus* . v. Detestato .  
*detinens* . v. Ritenitore , Ritenitrice .  
*detinere* . v. A bada §. I. Dimorare §. III. Distenere , Distenere , Frastenere , Intenere , Intrattenere , Loggia §. II. Ritenere §. XII. Sostenero §. X. Tardare §. III. Tenere a bada , Tenere a dondolo , Tenere a loggia , Trattenero .  
*detinere aliquem suspensum* . v. Gruccia §. IV.  
*detonare* . v. Tosare , Tosolare .  
*detorquere* . v. Stravolgere .  
*detractio* . v. Defalco , Detrazione , Difalcazione , Ditrazione , Mormorazione , Mormorio §. Scemamento , Sufurrazione §. \* Defalcamento .  
*detractor* . v. Borbottatore §. Detrattore , Morditore §. Mormoratore , Sufurratore §. Sufurrone §.  
*detractus* . v. Defalcato , Sottratto §. II.  
*detrabere* . v. Abbattere §. II. e IV. Defalcare , Detrarre , Dffacare , Ditrarre , Falcidia §. Sbattere §. IV. Sottrarre §. V.  
*detreclare* . v. Sfuggire .  
*detrimere esse* . v. Dare carico §. I.  
*detrimere* . v. Dannaggio , Danneggiamento , Detrimento , Scapitamento , Scapito , Scemamento , Scomodo fuit.  
*detrimere capere* . v. Fare male §. IV.  
*detrimere dare* . v. Dare scapito .  
*detrimere pati* . v. Mettere del suo , Mezzo §. XI.  
*detritor* . v. Sminuzzatore .  
*detritus* . v. Sminuzzato , Stritolato , Traffinato .  
*detrudere* . v. Detrudere .  
*detruncare* . v. Scapezzare §.  
*detruncatus* . v. Scavezzato .  
*detumescentus* . v. Sgonfiato , Sgonfio .  
*detumescere* . v. Disenfiare §. Sgonfiare .  
*deturbare* . v. Spiombare §. I.  
*deturpare* . v. Bruttare , Deturpare , Disformare , Fare brutto , Imbrattare , Infazzare , Laidare , Laidire .  
*deturpari* . v. Imbruttire , Infazzire , Rimbruttire .  
*deturpatio* . v. Dsformazione .  
*devastare* . v. Dare guasto , Devastare , Diguastare , Fare guasto , Fuoco §. XIII. Malmeggiare , Malmenare .  
*devastatio* . v. Devastazione .  
*develare* . v. Disvelare .  
*devenire* . v. Condiscendere §. I.  
*de via decedere* . v. Fare piazza §. I.  
*de via declinare* . v. Forviare .  
*deviare* . v. Deviare , Diviare .  
*devictus* . v. Soggiogato , \* Trionfato .  
*de victu sibi consuluisse* . v. Fornaio §.  
*devinciens* . v. Obbligante .  
*devincire* . v. Legare , Obbligare .  
*devinctus* . v. Tenuto §. II. \* Ubligato .  
*devirginare* . v. Dispulzellare , Disverginare , Spulcellare , Spulzellare , Sverginare , Viziare §.  
*devirginari* . v. Capitare §. III.  
*devirginatio* . v. Disverginamento , Sverginamento .  
*de visu* . v. Di veduta .  
*deviare* . v. Scantonare §. II. Schencire §.  
*devius* . v. Disviato , Fuora §. VIII. Mano §. XCVII. Sviato , Traviato .  
*Deum efficere* . v. Deificare .  
*Deum ipsum laudo testem* . v. Dio §. IX.  
*Deum jurare* . v. Fare prego a Dio §.  
*Deum precari* . v. Fare orazione .  
*Deum testor* . v. Dio §. IX.  
*devolutus* . v. Devoluto , Divoluto .  
*devorans* . v. \* Divorante .  
*devorare* . v. Divorare , Incannare , §. Ingoiare , Ingollare , Scuffiare , Succiare §. II. Tranghiottire , Trangugiare .  
*devoratio* . v. Trangugiamento .  
*devorator* . v. Inghiottitore , Ingoiatore .  
*devoratus* . v. Inghiottito , Ingoiato , Tranghiottito .  
*devotio* . v. Divozione §. II.  
*devotionibus peremptus* . v. Stregato .  
*devotissime* . v. Devotissimamente , Divotissimamente .  
*devotissimus* . v. Obbligatissimo .  
*devotus* . v. Botato , Botio , Devoto §. I. e IV. Divoto §. II. Obbligato , Sviscerato §. I.  
*devothere* . v. Dare anima §. II.  
*Deus* . v. Deo , Dio , Domeneddio , Iddio .  
*Deus bene vertat* . v. Mandare §. XV.  
*Deus effectus* . v. Deificato .  
*Deus optimus maximus* . v. Signore §. III.  
*Deus providebit* . v. Santo §. XI.  
*Deus te perdat* . v. Dare il malanno .  
*Deus te sospitet* . v. A Dio .  
*deuteronomium* . v. \* Deuteronomio .  
*dexter* . v. Destro add. e §. II. e IV. Diritto §. VIII. Disposto §. IV. Fiero §. V. Leggiere §. III. Lesto , Ritto §. III. Snello , Spedito §. II.  
*dextera* . v. Destra , Marritta .  
*dextera jungere dexteram* . v. Impalmare .  
*dextere* . v. Destramente , Leggiadramente .  
*dexteritas* . v. Attezza , Attitudine , Destrezza , Fierezza §. Sottilità §. I. \* Lestezza .



*dexterrime* . v. Destrissimamente .  
*dextrerrimus* . v. Destrissimo , Lestrissimo .  
*dextra* . v. A man destra , A man ritta .  
*dextrale* . v. Destrale .  
*dextrarum conjunctio* . v. Impalmamento .  
*dextrorsum* . v. A destra , A man destra , Mano §. XVI. e XVII.

## D I

**D***iabetes* . v. Diabete .  
*diabeticus* . v. Diabetico .  
*diabolice* . v. Diabolicamente .  
*diabolicus* . v. Diabolico .  
*diabolus* . v. Diavolo , Fistolo , Nemico §. Nimico §. Tentatore .  
*diacalamentum* . v. Diacalamento .  
*diacatholicum* . v. \* Diacattolicon .  
*diachalcites* . v. Diacalcite .  
*diachylon* . v. Diaquilonne .  
*diacodion* . v. Diacodion .  
*diaconatus* . v. Diacano , Diaconato , Diacono .  
*diaconissa* . v. Diaconessa .  
*diaconus* . v. Diacano §. Diacono .  
*diacymimon* . v. Decimino .  
*diacyminum* . v. Diacimino .  
*diadema* . v. Diadema .  
*diateticus* . v. Dietetico .  
*diagonius* . v. Diagonale .  
*dialettica* . v. Dialettica , Loica .  
*dialecticus* . v. Dialettico fust. Dialettico add. Loico fust. Loico add.  
*dialectus* . v. Dialetto .  
*dialis* . v. Gioviale .  
*dialogicus* . \* Dialogico .  
*dialogorum scriptor* . v. Dialoghista .  
*dialogus* . v. Dialogo .  
*dialtheas* . v. Dialtea .  
*diameconon* . v. Diapapavero .  
*diameter* . v. Diametro .  
*diametralis* . v. Diametrale .  
*diametrice* . v. Diametralmente .  
*diamoron* . v. Diamoron .  
*diapason* . v. Diapason , Ottava §. III.  
*diapenidion* . v. Diapenidio .  
*diapente* . v. Diapente , Quinta .  
*diaphanus* . v. Diafano .  
*diaphœnicon* . v. Diafinico .  
*diaphoresis* . v. Diaforeti .  
*diaphoreticus* . v. Diaforetico .  
*diaphragma* . v. Diaflagma , Pannicolo §. II. Settотраф-  
 verso .  
*diaprason* . v. Diapraffio .  
*diaprunon* . v. Diaprunis .  
*diarhodon* . v. Diarodon .  
*diarium* . v. Diario , Giornale , e §.  
*diarrhœa* . v. Andata §. Cacaiuola , Diarrea , Flusso , Soc-  
 corenza , Uscita §. II.  
*diatessaron* . v. Diatessaron .  
*diatrioppeperein* . v. Diatriompipereon .  
*diazingiberecos* . v. Diagengiovo .  
*dica* . v. Cavalluccio §. II. Citazione , Comparfa §. III.  
 Richiesta §. I.  
*dicare* . v. Dedicare , Intitolare §. II.  
*dicatus* . v. Dedicato , \* Dicato .  
*dicatus* , *addictus ecclesie* . v. Ecclesiastico §.  
*dicax* . v. Paravoloso .  
*dicendi ratio* . v. Dicimento .  
*dicendum habere* . v. Dire §. XII.  
*dicens* . v. Dicente .  
*dicere* . v. Cantare §. I. Chiamare §. II. Dicere , Dire ,  
 Dire per Manifestare , Dittare , Preconizzare .  
*dicere quod quis sentit* . v. Dire come ella s'intende .  
*dictamnum* . v. Dittamo .  
*dictamnus* . v. Dittamo .  
*dictamnium album* . v. Frassinella .  
*dicta mutare* . v. Disdire §. IX. Ridire §. III.  
*dictare* . v. Dettare , e §. I. Imburchiare .  
*dicta retractare* . v. Ridire §. III.  
*dictator* . v. Dittatore .  
*dictatorius* . v. Dittatorio .  
*dictatum* . v. Dettato fust. Latino fust. §. II.  
*dictatura* . v. Dettatura §. Dittatura .  
*diſteria jacere* . v. Sbottonare §. Sbottoneggiare .  
*diſteria non curare* . v. Doffo §. IV.  
*diſteris laceſſire* . v. Sbottonare Sbottoneggiare .  
*diſteris mordere* . v. Traſſigere §.  
*diſterium* . v. Arguzia , Bottone §. VI. Colpo §. X. Motto ,  
 Puntura §. II. Ribobolo , Tratto §. VIII. \* Motteggia-  
 mento .  
*dictio* . v. Dizione .  
*dictionary* . v. Dizionario , Vocabolario , Vocabolista .  
*dictus adſicere* . v. Sopraddire .

*dictis subducere* . v. Gonfiare §. III.  
*dicto acquiescere* . v. Giudicato fust. §. II.  
*dictu facilis* . v. Dicibile .  
*dictum* . v. Colpo §. X. Detto fust. Dire , nome , Motto ,  
 e §. I. Sentenza §. IV.  
*dictum annotatione dignum* . v. Notabile fust.  
*dictus* . v. Detto add.  
*didascalicus* . v. Didascalico , \* Dottrinale .  
*diductis cruribus insidere* . v. A cavalcioni .  
*die* . v. A di , Di §. II. Di bel di , Di di , Di giorno .  
*die crastino* . v. Al dimane .  
*diei* , *noctisque usum invertere* . v. Giorno §. IV.  
*diem condere* . v. Fare giornata , Fare sera .  
*diem constituere* . v. Aggiornare .  
*diem de die ducere* . v. Menare §. XVII.  
*diem dicere* . v. Aggiornare , Dare termine , Intimare .  
*diem ex die ducere* , *prolatare* . v. Lunga §. I. Per §. LXXX.  
*diem extrahere* . v. Fare giornata .  
*diem facere* . v. Fare sera .  
*diem faustum apprecari* . v. Dare il giorno §.  
*diem illucere* . v. Aggiornare §.  
*diem inducere* . v. Fare chiaro §.  
*diem pacisci* . v. Dare il giorno .  
*diem suum obire* . v. Andare a babboriveggoli , Andare a  
 dar beccare a' polli al prete , Andare a fare i fatti suoi §.  
 Andare a ingrassare i petroncioni , Andare al cassone ,  
 Anitra §. Calza §. VI. Calzino §. Cassone §. II. Dare  
 beccare §. III. Orfo §. VIII. Piede §. VI.  
*diem* , *vel noctem ire* , *labi* . v. Fare tardi §. II.  
*diereſtus* . v. \* Scampaforca .  
*dies* . v. Di , e §. XVII. Dia , Die , Giornata , Giorno .  
*dies anniversarius* . v. Anniversario .  
*dies caniculares* . v. Canicolare §.  
*dies cinerum* . v. Cenere §. III.  
*dies condita* . v. Giorno §. II.  
*dies decretorii* . v. Critico §.  
*dies dicta* . v. Termine §. VI.  
*dies dominicus* . v. Domenica .  
*dies ducere* . v. Menare §. XIV.  
*dies feriati* . v. Comandato §. I.  
*dies festi* . v. Comandato §. I.  
*dies festos celebrare* . v. Celebrare §. IV.  
*dies festus* . v. Festa , Solennità §. I.  
*dies genitalis* . v. Nascita .  
*dies intercalaris* . v. Bisesto .  
*dies Jovis* . v. Giovedì .  
*diesis* . v. Diesis , Semituono .  
*dies Lunæ* . v. Lunedì .  
*dies Martis* . v. Martedì .  
*dies natalis* . v. Natale .  
*dies noctesque traducere* . v. Tirare §. CXXII.  
*dies octavus* . v. Ottava §. I.  
*dies pugna* . v. Giornata §. III.  
*dies Saturni* . v. Sabato .  
*dies sicci* . v. Asciutto §. VI.  
*dies Solis* . v. Domenica .  
*dies stata* . v. Giorno §. II.  
*dies Veneris* . v. Venerdì .  
*diffamare* . v. Diffamare , Discreditar , Disfamare per Tor-  
 re la fama , Infamare .  
*diffamatio* . v. Diffamamento , Discredito .  
*diffamatus* . v. Diffamato .  
*differentia* . v. Differenza , Divario , Diversificazione , Diver-  
 lità , Sguaglio , Variazione .  
*differre* . v. Differire , Dilungare §. III. Disagguagliare , Dif-  
 ferenziare , Disformare §. Dissimigliare , Dissomigliare ,  
 Disvariare , Diversare , Indugiare , In lunga , Intempella-  
 re , Mandare §. XX. Menare §. XXIX. Riferbare §. I.  
 Serbare §. II. Sospendere §. II. Spargere §. IV. \* Posticipa-  
 re .  
*diffibulare* . v. Sfibbiare .  
*difficile* . v. Difficilmente , Disagevolmente , Duramente §.  
 Laboriosamente , Malagevole §. II. Malagevolmente ,  
 Malvolentieri §. Stento §. I.  
*difficilem esse* . v. Contentatura §.  
*difficilis* . v. Agro §. IV. Alto §. V. Arduo add. Aromatico  
 §. II. Bisbetico , Buio add. §. I. Coticone §. Difficile ,  
 Difficoltoso , Difficultoso , e §. Disagevole , Dispettoso ,  
 Dubbio §. Duro §. V. Estravagante §. Fantastatore ,  
 Fantastico §. I. Fastidioso §. II. Faticoso , Fatigabile §.  
 Feccioso §. Fisioso , Forte add. §. II. e VIII. Grave §.  
 VII. Laborioso , Malagevole , Ostico §. Rematico §. I.  
 Schifiloso , Sconcio §. VI. Scuro add. §. II. Soffistico add.  
 §. Stitico §. III.  
*difficillime* . v. Difficilissimamente , Disagevolissimamente ,  
 Malagevolissimamente , \* Stentatissimamente .  
*difficilimus* . v. Arduissimo , Difficilissimo , Disagevolissimo ,  
 Malagevolissimo , \* Difficultosissimo .  
*difficultas* . v. Arduità , Arduo fust. Arduo add. Difficoltà ,  
 Difficoltà , Disagevolezza , Groppo §. IV. Guerra §. I.  
 Malagevolezza , Scomodità , Scurità §. II. Stretto fust. §.  
 I. Volume §. II.  
*difficultas spirandi cum anhelatione* . v. Asima , Asma .  
*difficultas urinx* . v. Disuria .  
*difficultatem pati* . v. Stentare §. III.  
*difficultates offendere* . v. Duro fust. §.  
*difficultates superare* . v. Spuntare §. VII.



*difficiliter* . v. Cuore §. VII. Difficilmente , Duramente , §. Malagevolmente .  
*diffidens* . v. Diffidente , Disfidante , Sfidato §. Sfiducciato .  
*diffidentia* . v. Diffidamento , Diffidenza , Disconfidenza , Disfidanza , Sconfidenza , Sfidanza .  
*diffidere* . v. Diffidare , Disfidare §. Disperare , Sconfidare , Sfidare §. I.  
*diffindere* . v. Aprire §. II. Rifendere , Scheggiare , Schiantare , Sdrucire §. Sfendere , Squarciare §.  
*diffusus* . v. Diffidato , Sdrucito §.  
*diffiteri* . v. Disconfessare .  
*diffringere* . v. Disrompere .  
*diffundendi vim habens* . v. Diffusivo .  
*diffundere* . v. Diffondere , Sparnazzare .  
*diffundi* . v. Diffondere §. Disfogare , Sfogare , Sparpagliare §.  
*diffuse* . v. Diffusamente .  
*diffusio* . v. Diffusione , Sfogamento .  
*diffusissime* . v. Diffusissimamente .  
*diffusissimus* . v. Diffusissimo .  
*diffusus* . v. Diffuso .  
*digerere* . v. Digerire , e §. Digestire , Fare digestione , Partire §. IV. Smaltire .  
*digestio* . v. Cocimento §. I. Digestimento , Digestione , Smaltimento .  
*digestivus* . v. Digestivo .  
*digestum* . v. Digesta , Digesto fust.  
*digestus* . v. Digerito , Digesto add. Smaltito .  
*digitale* . v. Anello §. I. Ditale .  
*digito monstrare* . v. Additare , Dito §. IV.  
*digito ostendere* . v. Mostrare §. VI.  
*digitos lingere* . v. Dito §. XII. Leccare §. V.  
*digitus* . v. Dito .  
*digladiari* . v. Battere §. XXIV. Capo §. XXVII. Fare quietione §. Schermire .  
*digma* . v. Soprassegnale .  
*dignari* . v. Compiacere §. II. Degnare §. I.  
*dignatio* . v. Degnazione .  
*dignissimus* . v. Degnissimo , Dignissimo , \* Meritevolissimo .  
*dignissimus eligi* . v. Eligibilissimo .  
*dignitas* . v. Carattere §. II. Degnità , Dignità , Grado §. II. Superiorità , Titolo .  
*dignitate florere* . v. Fare figura .  
*dignitate praeitus , fulgens* . v. Graduato .  
*dignitatis incrementum* . v. Esaltamento , Esaltazione .  
*dignitatis spoliatio* . v. Degradazione .  
*dignum constituere* . v. Fare degno .  
*dignum esse* . v. Meritare §. II.  
*dignum reddere* . v. Degnare §. II.  
*dignus* . v. Condegno , Degno , e §. II. Dignitoso , Seguitabile .  
*dignus carcere* . v. Gabbia §. VI.  
*dignus memoria* . v. Notabilissimo .  
*dignus odio* . v. Odibile .  
*dignus vinculis* . v. Gabbia §. VI. Gogna §. II.  
*digredi* . v. Digredire , Fare incidenza , Forviare §. Incidere §. III.  
*digressio* . v. Digressione , Digressio , Epifodio , Incidenza , Trameffa §. Trasgressione §.  
*digressivus* . v. Digressivo .  
*Dii mihi sint testes* . v. Dio §. IX.  
*Dii gratia* . v. Beato §. II.  
*Dii tibi male faciant* . v. Dio §. XIII.  
*disudicator* . v. Disfinitore , Disfinitore .  
*dilabi* . v. Andare in cenere , Andare in precipizio , Andare in terra §. Andare in visibilio , Sgusciare §. Terra §. XXI. Visibilio .  
*dilacerare* . v. Svembrare .  
*dilaceratio* . v. \* Dilaceramento .  
*dilaceratus* . v. Dilacerato , Strambellato , Svembrato .  
*dilaniare* . v. Dilaccare §. Dilacerare , Dilaniare , Dimembrare , Dismembrare , Laniare , Sbranare , Starnpanare , Strambellare .  
*dilaniator* . v. Squarciatore .  
*dilaniatus* . v. Dilacerato , Dimembrato , Sbranato , Scarnificato , Strambellato .  
*dilapidans* . v. Scialacquante .  
*dilapidare* . v. Dilapidare , Fondo' §. XI. Gettare §. XVII. Scialacquare .  
*dilapidator* . v. Disfacitore , Disfattore , Fonditore §. I.  
*dilapidatus* . v. Scialacquato .  
*dilargitor* . v. Largheggiatore .  
*dilatans* . v. Apertore , Dilatante , Rallargatore .  
*dilatare* . v. Dilatare , Fare largo , Largare , Rallargare , Sciampiare , Slargare , Spandere §. III.  
*dilatari* . v. Dislagare .  
*dilatatio* . v. Diaffole , Dilatamento , Dilatanza , Dilatazione , Rallargamento .  
*dilatatus* . v. Dilatato , Largato , Rallargato , \* Slargato .  
*dilatatio* . v. Dilazione , Dilungamento §. Indugia , Indugio , Ritardanza , Ritardazione , Soprattieni §. Sospensione §. III.  
*dilationis potestatem facere* . v. Fare soprattieni .  
*dilator* . v. Indugiatore .  
*dilatatus* . v. Differito .  
*dilectio* . v. Amore §. I. Carità §. I. Dilezione , Svisceratezza .

*dilectissimus* . v. Dilettissimo .  
*dilectus* . v. Benvoluto , Diletto add.  
*dilemma* . v. Dilemma .  
*diligens* . v. Accurato , Diligente , Esatto §. Puntuale , Rangoloso , Sollecito , Sollicito , Squisito , Studiofo §. I. Svegliato §. Vigilante .  
*diligenter* . v. Accuratamente , Attesamente , Curiosamente §. Custoditamente , Diligentemente , Esattamente , Sollecitamente , Sottilmente §. III. Squisitamente , Studiofamente §. I. \* Di proposito .  
*diligenter aspicere* . v. Avvisare §. I.  
*diligenter custoditus* . v. Guardatissimo .  
*diligenter expendere , recensere* . v. Buccia §. IV.  
*diligenter inquirere* . v. Ripesicare §. I.  
*diligentia* . v. Accuratezza , Cautela , Cura §. II. Diligenza , Esattezza , Sollecitudine , Sollicitudine , Squisitezza , Studiamento , Studio §. II.  
*diligentia accurata* . v. Esquisitezza .  
*diligentissime* . v. Diligentissimamente , Sollecitissimamente .  
*diligentissimus* . v. Diligentissimo , Puntualissimo , Sollecitissimo .  
*diligere* . v. Amare .  
*dilucidare* . v. Lucidare .  
*dilucide* . v. Dilucidamente .  
*dilucidus* . v. Chiaro add. §. XII. Dilucido .  
*diluculo* . v. A giorno , Giorno §. V. Per §. CVIII.  
*diluculum* . v. Alba , Albore .  
*diluere* . v. Dilavare , Innacquare .  
*dilutio* . v. Dilavamento .  
*dilutus* . v. Allungato §. Dilavato , e §. Innacquato , Scarico add. §. II. Smontato §.  
*diluvium* . v. Diluvio .  
*dimensio* . v. Dimensione , Misuramento , Misurazione .  
*dimensionis particeps* . v. Dimensionato .  
*dimensus* . v. Misurato .  
*dimicare* . v. Battagliare .  
*dimicatio* . v. Battaglia , Contrasto .  
*dimidiare* . v. Ammezzare , Dimezzare .  
*dimidiatio* . v. Ammezzamento , \* Dimezzamento .  
*dimidiator* . v. Ammezzatore .  
*dimidiatus* . v. Ammezzato .  
*dimidius* . v. Ammezzato , Dimezzato .  
*dimidium* . v. Ammezzamento §. Metà , Mezzo §. III.  
*diminuere* . v. Decessare , Menomare , Minuire .  
*diminui* . v. Diminuire §. I. Discrefcere .  
*diminutim* . v. Alla spezzata .  
*diminutio* . v. Accorciamento , Detrazione §. Diminuimento , Discrefcere , nome , Minimamento , Scorciamento .  
*diminutivus* . v. Diminutivo .  
*diminutus* . v. Accorciato , Appiccinito , Diminuto , Menomato .  
*dimissio* . v. Accommiatatura , Combiato , Rilascio .  
*dimissor* . v. Accommiatore .  
*dimissus* . v. Dimeffo , Dismesso , Lasciato , Licenziato , Perdonato .  
*dimittens* . v. Accommiatore .  
*dimittere* . v. Accommiatare , Allicenziare , Caffare §. Combiatare , Congedare , Dare comiato , Dare congedo , Dare il cencio , Dare il puleggio , Dare l'ambio , Dare l'erba cassia , Dimettere , e §. Dismettere , Lasciare §. I. Lembo §. II. Licenziare , Mandare §. XVII. Rilasciare §. Rilassare §. I. Rimandare §. II. e IV. Spacciare §. X. Spedire §. III. Via , particella riempit. §. XI.  
*dimotus* . v. Smosso §.  
*dimovere* . v. Allontanare , Caffare , Distornare , Disviare , Fare lontano , Fare lungi , Lontanare , Sgomberare §. IV. Smuovere §. III. Stare , Svolgere §. Tirare §. LXXXXVI.  
*dimovere a proposito* . v. Svogliare .  
*dimovere umbram* . v. Stenebrare .  
*dimoveri* . v. Dare crollo .  
*dinumerare* . v. Dinumerare .  
*dinumeratio* . v. Contamento .  
*diocesanus* . v. Diocesano .  
*diocesis* . v. Diocesi .  
*dioptra* . v. Traguardo .  
*diphryges* . v. Difrige .  
*diphthongus* . v. Dittongo .  
*diplois* . v. Imbottito fust.  
*diploma* . v. Bolla per Bollo §. Bulletta , Diploma .  
*dipsacus* . v. Virgapastoris .  
*dipsacus sativus* . v. Labbro §. II.  
*dipsas* . v. Dipfa .  
*divarum imprecatio* . v. Maladizione .  
*directe* . v. A diritto , A dirittura , Diritto avverb. Dirittura §. IV. Linealmente , Linearmente .  
*directio* . v. Addrizzamento §. Direzione §. Dirittezza , Dirizzamento , Indirizzamento , Indirizzo , Inviamento , Invio , \* Raddirizzamento .  
*directissimus* . v. Tradiritto .  
*directo* . v. A diritto , Direttamente §. II. Diritto avverb.  
*director* . v. Direttore , Regolatore .  
*directrix* . v. Regolatrice .  
*directus* . v. Addrizzato , Diretto , e §. I. Diritto add. Dirizzato , Indirizzato , Raddirizzato , Ridiritto .  
*dirempitor* . v. Disfinitore , Disfinitore , Dispartitore , Divisore .



*direptio* . v. Saccheggioamento , Sacco §. VI. Saccomanno §.  
*direptus* . v. Saccheggiato .  
*diribitorium* . v. Banca .  
*dirigens* . v. Direttivo , Dirizzante , Regolante .  
*dirigere* . v. Addirizzare , e §. III. Dirigere , Dirizzare , e §. IV. Guidare §. II. Incamminare §. Indirigere , Indirizzare , Raddirizzare §. I. Regolare , Rizzare §. I.  
*dirigescere* . v. Gielo §. I.  
*dirimere* . v. Diffinire , Diliverare §. II. Dirimere , Disbrigare §. Disfinire , Dispartire , Dissolvere , Diterminare .  
*dirimere societatem* . v. Ragione §. VII.  
*diripere* . v. Dare di ciuffo , Ditrappare , Sacco §. VII.  
*diripi* . v. Andare a bottino , Andare a fuoco , e fiamma , Andare a ruba , Andare a sacco , Andare in fascio , Sacco §. VIII.  
*diripiendum permittere* . v. Dare in preda .  
*diris devovere* , *defigere* . v. Aramatizzare , Fulminare §. II. Gettare §. XXXIV.  
*diris exagitatus* . v. Maladetto .  
*diris impetere* . v. Dire crudeltà .  
*diris infectari* . v. Maladicere .  
*diruere* . v. Destruggere , Diroccare , Distruggere , Gettare §. XI. Giù §. IV. Giusto §. I. Mandare §. XI. Rovinare §. I. Smantellare , Smurare , Terra §. XXVIII.  
*dirumpere* . v. Dirompere §. I. Difrompere , Squadrare §. III.  
*diruptus* . v. Spezzato .  
*dirus* . v. Diro , Fellone , FEMALE add.  
*dirutus* . v. Diroccato , Diruto , Disfatto , \* Demolito .  
*disalceare* . v. Scalzare .  
*disalceatus* . v. Scalzato , Scalzo .  
*discedendi facultas* . v. Commiato , Congedo , Congio .  
*discedendi facultatem dare* . v. Congedare .  
*discedendi signum dare* . v. Fare mossa .  
*discedens* . v. Partente .  
*discedere* . v. Andare , per Partirsi , Andare pe' fatti suoi §. Andare via , Appartare , Congio §. Diloggiare §. Dipartire §. Disalbergare , Discedere , Disnodare §. II. Fare §. II. Fare dipartenza , Fare divorzio §. Fare fatto §. V. Fare mossa , Fare partimento , Fare partita , Fatto §. XIV. Levare §. XXXV. Partire §. IV. Pigliare §. LVI. Porco §. IV. Puleggio §. Smagare §. I. Spiccare §. II. Straneare , Via , particella riempit. §. I.  
*discedere ex acie* . v. Sfilare .  
*discens* . v. Apprendente , Discendente , Imparante .  
*disceptans* . v. Disputante .  
*disceptare* . v. Discettare , Disputare , Litigare , Loicare .  
*disceptatio* . v. Dibattimento §. Discettazione , Disputazione .  
*disceptator* . v. Disputatore , \* Controversista .  
*disceptatus* . v. Litigato .  
*discere* . v. Apparare , Apprendere , Fare saggio §. V. Guadagnare §. VIII. Impiare , Imprendere .  
*discernens* . v. Discernente .  
*discernere* . v. Affigurare , Cernere §. II. Discernere §. Distinguere , Fare distinzione , Scernere , Scernire , Scorgere §. III.  
*discerniculum* . v. Addirizzatoio , Dirizzacrine , Dirizzatoio , Discriminale .  
*discerpere* . v. Dismembrare , Sbranare , Stampanare , Strambellare .  
*discerpius* . v. Sbranato , Stampanato , Strambellato , \* Disbranato .  
*discessui promptum esse* . v. Ala §. I. Stare sull' ali §.  
*discessus* . v. Dipartenza , Dipartimento , Dipartire , nome , Dipartita , Divorzio §. Levata §. I. Partenza , Partimento §. II. Partita .  
*discidium* . v. Scandalo §. III. Scisma §.  
*discinctus* . v. Discinto , Scinto .  
*discindere* . v. Discindere , Fiaccare , Sbrizzare §. Scavezzare , Spezzare , Squarciare , Stiantare , Stracciare .  
*discingere* . v. Discingere , Scignere .  
*disciplina* . v. Ammaestrazione , Ammaestrazione , Ammonimento , Apprendimento , Apprensione , Disciplina , e §. I. e IV. Maestria §. Magistero §. II. Setta .  
*discipline capax* . v. Disciplinabile .  
*discipline minime capax* . v. Indisciplinabile .  
*discipulus* . v. Discendente , Discepolo , Scolare sult. Studente .  
*discissus* . v. Lacerato , Scheggiato , Schiantato , Spezzato , Squarciato , Stiantato , Stracciato , e §. II.  
*discolor* . v. Biscoloro , Cangiante , Cangiò , Discolorato , Discordevole §. Divisato §. II. Mischio add.  
*disconvenientia* . v. Sconvenienza , Sconvenevolezza .  
*discordans* . v. Discordante , Diffonante .  
*discordare* . v. Diverfare , Scordare §. I.  
*discordem reddere* . v. Scordare .  
*discordia* . v. Disconcordia , Discordia , Disparere , Disunione , Divisione §. Fuoco §. IV. Sconcordia , Scordia , Screzia , Screzio .  
*discordialis* . v. Discordevole .  
*discordiam concitare* . v. Scommettere §. I.  
*discordias ferens* . v. Commettimale .  
*discordias ferere* , *committere inter se* . v. Commettere §. VII. Mettere male .  
*disordiosus* . v. Discordevole , Discordioso , \* Discordiatore .  
*discors* . v. Discordato §. Discordatore , Discorde , Discorde-

vole , Discordioso , Dispartito §. Diffonante §. Scordevole §. \* Discordiatore .  
*discrepans* . v. Discordante , Discrepante , Disforme , Scordante , Sguagliato .  
*discrepantia* . v. Discordamento , Discordanza , Discrepanza , Scordanza , Svario sult.  
*discrepare* . v. Discordare , Discrepare , Disferenziare , Disformare §. Disguagliare , Disvariare , Diversificare , Svariare §.  
*discrete* . v. Discretamente §.  
*discretio* . v. Discernenza §. Disceveranza , Scernimento , Sceveramento , Sceverata .  
*discretivus* . v. \* Discernitivo .  
*discretus* . v. Discreto §. II.  
*discrimen* . v. Burrasca §. I. Differenza , Discrezione §. I. Disguaglio , Disvariamento , Disvario , Divario , Diversità , Partito §. IV. Pericolo , Periglio , Repentaglio , Ripentaglio , Rischio , Risco , Ristio , Squaglianza , Sguaglio , Stretto sult. §. I. Svario sult. Variazione , Varietà §. II.  
*discrimen capillorum* . v. Dirizzatura , Discriminatura .  
*discrimen* , *vel periculum evadere* . v. Mercato §. V.  
*discrimen facere* . v. Fare differenza .  
*discrimen pugnae* . v. Giornata §. III.  
*discrimen subire* . v. Disporre §. VII.  
*discruciare* . v. Balestrare §. III. Scompire §. II.  
*discruciari* . v. Appenare , Attapinare .  
*discruciatus* . v. Appenato .  
*discumbens* . v. \* Impancato .  
*discumbere* . v. Impancare .  
*discurrere* . v. Andare a zonzo , Discorrere , Fare discorrimiento , Ronzare §. II.  
*discursio* . v. Discorrimiento .  
*discursus* . v. Scorreria .  
*discus* . v. \* Disco .  
*discussio* . v. Dibattito §. Disaminamento §. II. Discussione .  
*discutere* . v. Dibattere §. I. Discutere .  
*discuti nivem* . v. Fioccare .  
*diserte* . v. Dimostratamente , Eloquentemente , Facondamente .  
*diserte loqui* . v. Dire pulito .  
*disertis verbis* . v. Spiatrellato §.  
*disertis verbis dicere* . v. Cera §. VIII. Dente §. VIII. Dire a lettere di appigionali , Dire a lettere di scatola , Dire a lettere maiuscole , Lettera §. VI.  
*disertus* . v. Facondioso , Facondo .  
*disglutinare* . v. Scommettere , Sghermire .  
*disiectus* . v. Sbandato , Sbrancato , Scommesso , Sconquafato .  
*disjicere* . v. Discettare §. Sbandare , Sbrancare , Scolare .  
*disjugare* . v. \* Disgiugnere .  
*disjunctim* . v. Spicciolato §. IV.  
*disjunctio* . v. Disgiunzione , Disgregamento , Disgreganza , Disgregazione , Distaccanza , Distaccatura , Scongiungimento , \* Spaiamento .  
*disjunctissimus* . v. \* Distaccatissimo .  
*disjunctivus* . v. Disgiuntivo .  
*disjunctus* . v. Digiunto , Discompagnato , Disgiunto , Disunito , Incongiunto , Scompagnato , Spicciolato §. II. \* Distaccato , \* Sconnesso .  
*disjungere* . v. Disgiugnere , Disgiugnere , Disgregare , Disparare , Dispartire , Disseparare , Distaccare , Disviare , Disunire , Dividere , Divimare , Risegare §. I. Snodare §. Spaiare , Squarciare , Straniare .  
*disjungi* . v. Dinodare §. Dismagare §. Disnodare §. II. Divellere §. II. Dividere §. I.  
*dispar* . v. Diseguale , Disparato , Dispari , Dissimigliante , Dissimiglievole , Dissimile , Dissomigliante , Disuguale , Diverfo .  
*dispariliter* . v. Disparimente .  
*disparatus* . v. Disparato .  
*dispendiosissimus* . v. Dispendiosissimo .  
*dispendiosus* . v. Dispendioso .  
*dispendium* . v. Disavanzo , Dispendio , Spendio .  
*dispensare* . v. Dispensare , Distribuire .  
*dispensatio* . v. Dispensa , e §. III. Economia .  
*dispensator* . v. Dispensatore , Distributore , Iconomo , Spenditore .  
*dispensator monasteriorum* . v. Cellerario .  
*dispensatrix* . v. Dispensatrice .  
*dispensatus* . v. Distribuito .  
*disperdere* . v. Barattare §. III. Digustare §. Disperdere , Disparare , Malmettere , Sbaragliare , Sbarattare , Sperdere .  
*dispream* . v. Danno §. I.  
*dispergens* . v. Disgregativo , Dissipatore .  
*dispergere* . v. Barattare §. III. Discettare §. Dispargere , Dispergere , Dissipare , Spargere §. III. Sparnicciare , Sparpagliare , Spargere .  
*dispergi* . v. Sparpagliare §.  
*disperire* . v. Andare in chiasso §. II. Chiasso §. VIII.  
*dispersio* . v. Disgombamento , Disgregazione , Dispersione , Dissipamento , Sbaraglio .  
*dispersus* . v. Cosparto , Disperso , Dissipato , Sparnicciato , Sparpagliato , Sparso §. II. Sperso .  
*dispestere* . v. Discettare §. Strecciare .  
*displicens* . v. Dispiacente , Dispiacevole , Spiacente .  
*displi-*



*displacencia* . v. Dispiacenza, Dispiacere nome, Dispiacimento, Displacenza, Spiacenza, Spiacimento.  
*displacere* . v. Avere a dispiacere, Disaggradare, Dispiacere, Nafò §. V. Pefare §. II. Sapere §. XXX. Sgradire, Spiacere.  
*displodere* . v. Scaricare §. II. Sparare §. III.  
*displadi* . v. Scoppiare §. III.  
*displasia* . v. Sparo.  
*displafus* . v. Scoppiato, Sparato §. II.  
*disponere* . v. Comporre §. III. Concertare, Confortare, Disporre, Fare governo §. I. Informare §. IV.  
*dispositio* . v. Compasso per Compartimento, Disponimento, Disposizione, e §. II. e V. Disposta, Diviso fust.  
*dispositor* . v. Dispositore, \* Disponitore.  
*dispositrix* . v. \* Dispositrice.  
*dispositus* . v. Compartito, Composto add. Concertato add. Disposto, \* Coordinato.  
*disputabilis* . v. Disputabile, Quistionevole.  
*disputans* . v. Disputante.  
*disputare* . v. Disputare.  
*disputatio* . v. Disputa, Disputamento, Disputazione, Quistione §. I.  
*disputator* . v. Disputatore, Quistionatore, \* Controversista.  
*disputatrix* . v. \* Disputatrice.  
*disputatus* . v. Tenzonato.  
*disquisitio* . v. \* Disquisizione, \* Ricercamento.  
*disrarare* . v. Diradare.  
*disrumpere* . v. Scavezzare, Smagliare.  
*disrumpi* . v. Andare in pezzi, Crepare, Scoppiare.  
*disruptus* . v. Crepato, Sciarrato, Scoppiato.  
*dissecare* . v. Accismare, Affettare, Minuzzare, Notomizzare, Sbarrare §. I. Squartare, Squatrare, Tritare.  
*dissectio* . v. Anatomia.  
*dissectio corporum* . v. Anatomia, \* Dissezione.  
*dissectus* . v. Affettato §. II. Distagliato, Notomizzato, Scompartito, Sfaldato, Sparato add. Squartato.  
*disseminare* . v. Disseminare, Seminare §.  
*disseminator* . v. Seminare §.  
*disseminatus* . v. Seminato add. §.  
*disfensio* . v. Disparere, Dissensione, Scordanza.  
*disfensus* . v. Antipatia, Disconsentimento, Discordamento, Discordanza, Sconsentimento, Sconvenenza.  
*disfentiens* . v. Difforme §.  
*disfentire* . v. Disconsentire, Discordare, Discrepare, Disfentire, Fare discorde, Sconsentire.  
*disferere* . v. Discorrere §. II. Disputare, Loicare, Stare in pratica di far checchessia, \* Dialogizzare.  
*disfertatio* . v. Dissertazione.  
*disfertatiuncula* . v. Diceriuzza.  
*disfector* . v. \* Discorritore.  
*disfidens* . v. Discordante, Discrepante.  
*disfidere* . v. Discordare, Discrepare, Diverfare, Fare discorde.  
*disfidium* . v. Cisma §. Disconsentimento, Discordia, Discordio, Discrepanza, Dissensione, Divisione §. Fuoco §. IV. Scandalo §. III. Scisma §. Scordo, Screzia, Screzio, Tencione.  
*disfimilem esse* . v. Diffimigliare, Diffomigliare, Variare §.  
*disfimilis* . v. Differente, Differenziato, Discorde, Discordevole §. Dispari, Diffimigliante, Diffimigliato, Diffimiglievole, Diffimile, Diffomigliante, Diffomigliato, Diverificato, Diverfo, Vario.  
*disfimiliter* . v. Differentemente, \* Diffimigliantemente.  
*disfimilitudo* . v. Diffimiglianza, Diffimilitudine, Diffomiglianza.  
*disfimillimus* . v. Differentissimo, Diffimilissimo, Diffomigliantissimo, Diverhissimo.  
*disfimulans* . v. \* Disfimulatrice.  
*disfimulante* . v. Disfimulatamente, \* Disfimulantemente.  
*disfimulare* . v. Chiudere §. VI. Disfingere, Disfignere, Disfimulare, Fare le matie, Fingere §. Occhio §. XLV. Palliare, Puttaneggiare §. III. Vedere §. XXIV. Vista §. V.  
*disfimulatio* . v. Disfimulatamente.  
*disfimulatio* . v. Disfimulazione.  
*disfimulatio* . v. Disfimulatore.  
*disfimulatus* . v. Disfimulato.  
*disfipandi vi praeitus* . v. Dissipativo.  
*disfipans* . v. Disgregativo, Dissipativo, Dissipatore.  
*disfipare* . v. Barattare §. III. Colare §. IV. Dare fondo §. I. Digualtare §. Discipare, Disperdere, Dispergere, Dissipare, Fondo §. XI. Gettare §. XVII. Gualtare §. IV. Malmettere, Sbandare, Sbaragliare, Sbarattare, Sciarrare, Sciupare, Sciupare, Scombuiare, Sconfiggere, Spargere §. III. Sparnazzare, Sparpagliare, Spergere, Straziare §. II.  
*disfipatio* . v. Diserto fust. §. Disgomberamento, Dispergimento, Dissipamento, Sciarramento, Sciupazione, Sciupinio, Sciupio, Scompigliume, Sparnazzamento, Spreccamento, Spreccatura.  
*disfipator* . v. Discipatore, Dispergitore, Sciupatore, Sciupatore, Sparnazzatore.  
*disfipatus* . v. Discipato, Dissipato, Sbandato.  
*disfociare* . v. Dischierare §. I. Dispaiare, Sceverare, Scompagnare, \* Discompagnare.

*disfociatio* . v. \* Discompagnatura, \* Spaiamento.  
*disfociatus* . v. Discompagnato, Scompagnato.  
*diffolubilis* . v. Disleghevole, Diffolubile, Polverizzabile, Polverizzevole.  
*diffolvens* . v. Dissolvente, Dissolutivo.  
*diffolvere* . v. Denivrare, Denodare, Dinodare, Discioglierre §. II. Disfare §. VIII. Dislegare, Disnodare, Dissolvere, Ditemperare, Divimare, Risolvere, Sbandare, Scignere, Sciorre, Sguagliare §. Slacciare, Solvere §. II. Spezzare, Stemperare, \* Scombinare, \* Sconcludere.  
*diffolvi* . v. Spappolare, Sparire §. I. Stemperare §. I.  
*diffolute* . v. Sfrenatamente, Sfrenato §. III.  
*diffolutio* . v. Dissoluzione, Risolvimento, Risoluzione, Scioglimento, e §. II. Separamento, Slegamento, Stemperamento, \* Scontestitura, \* Scombinazione.  
*diffolutus* . v. Dissoluto, Licenzioso, Scialacquato §. II. Sciolto §. II. \* Lascivolo.  
*disfonans* . v. Dissonante.  
*disfonantia* . v. Dissonanza.  
*disfonare* . v. Disaccordare, Discordare §. II.  
*disfonus* . v. Difforme §. Discordato §. Scordato §.  
*disfuadere* . v. Dissuadere, Rimuovere §. IV. Sconfortare, Sconfigliare, Stornare §. I.  
*disfuasio* . v. Disconsigliamento, Dissuasione.  
*disfuasor* . v. Disconsigliatore.  
*disfuasorius* . v. Dissuasorio.  
*disfuasus* . v. Dissuasivo.  
*disfuere* . v. Discucire, Scucire, Sdrucire.  
*disfutur* . v. Scucito, Sdrucito add.  
*disfyllabus* . v. \* Diffillabo.  
*disfians* . v. Distante, Lontano add.  
*disfiantia* . v. Allungamento §. II. Distanza, Lontananza, Lontanezza.  
*disfare* . v. Differire, Disagguagliare, Disferenziare, Distare.  
*distendere* . v. Stirare.  
*distensio* . v. Distendimento, \* Distendio.  
*distentio* . v. \* Stiramento.  
*distentum esse* . v. Stare in corda.  
*distichon* . v. Distico.  
*distillans* . v. Distillante, Distillatore.  
*distillare* . v. Digocciolare, Disgocciolare, Distillare, Gocciare, Lambicare, Limbiccare, Spillare §. I.  
*distillatio* . v. Catarro, Distillamento, Distillazione, Gocciolamento, Infreddatura, Scesa §. II. \* Gocciamento.  
*distillatus* . v. Distillato, Lambiccato, Stillato add.  
*distinche* . v. Appartatamente, Distesa §. II. Distintamente, Divisamente, Scolpitamente, Specificatamente, Speditamente §.  
*distinche cognoscere* . v. Scernere, Scernire.  
*distinche* . v. Da per se, Separatamente.  
*distinctio* . v. Distintiva, Distinzione, Divisamento, Precisione.  
*distinctus* . v. Distinto, Partito add. Preciso add.  
*distinere* . v. Distenere, Loggia §. II. Tenere a loggia, \* Tenere in palazzo, \* Tenere in tempo.  
*distinguens* . v. \* Distinguente.  
*distinguere* . v. Differenziare, Discernere §. Distinguere, Divitichiare §. Dividere §. IV. Fare distinzione, Specificare, Contraddistinguere.  
*distorquere* . v. Distorcere, Divincolare, Sconvolgere, Storcere, e §. II.  
*distorqueri* . v. Divincolare §. \* Ridivincolare.  
*distorsio* . v. Divincolamento, Divincolazione, Stravolgimento, Stravoltura.  
*distortio* . v. Scontorcimento.  
*distortis cruribus* . v. Sbilenco.  
*distortus* . v. Bilenco, Contraffatto §. I. Disavolato, Distorto, Sbilenco, Scontorto, Storto, Stralunato, Torto add.  
*distractio* . v. Esito §. II. Smagamento, Torzione §.  
*distractus* . v. Distratto.  
*distrahere* . v. Baltonare §. III. Dare spaccio §. Dare via §. III. Smaltire §. II. Spacciare.  
*distribuere* . v. Compartire, Dispensare, Distribuire, Ripartire, Scompartire, Smembrare §. Spargere §. III. Spartire §. Stribuire.  
*distribute* . v. Ripartitamente.  
*distributio* . v. Compartimento, Compasso per Compartimento, Dispensa, Dispensazione, Dispensamento, Dispensazione, Distribuitamento, Distribuzione, Ordine, Ripartizione, Ripartimento, Stribuzione.  
*distributivus* . v. Distributivo.  
*distributor* . v. Distributore, Dividitore, Partitore.  
*distributus* . v. Compartito, Dispensato, Distribuito, Distribuito, Ripartito, Scompartito, Stribuito.  
*districte* . v. Distrettamente.  
*districus* . v. Distretto §. I.  
*ditare* . v. Arricchire, Inricchire.  
*ditari* . v. Arricchire §. I.  
*ditatus* . v. Arricchito.  
*ditescere* . v. Fare fortuna, Venire in ricchezze.  
*dithyrambicus* . v. Dithirambico.  
*dithyrambus* . v. Dithirambo.  
*ditio* . v. Capitanato fust. Dizione §. Forza §. III. Giustizierato, Padroneria.  
*ditissimus* . v. Ricchissimo, Sfondato §. II. Traricco.  
*ditonus* . v. Ditono.



*diu* . v. Di bel dì , Fiata §. I. Longiamente , Lungamente ,  
Lungo prepoliz. §. III. \* Prolungatamente .  
*diva* . v. Diva .  
*diva Maria purificatio* . v. Candellaia .  
*divellere* . v. Divegliere , Scerpare .  
*divelli* . v. Disgiugnere §. Divegliere §. II.  
*divendere* . v. Baltonare §. III.  
*diversari* . v. Albergare .  
*diversas spes spectare* . v. Tenere il piede §. III.  
*diverse* . v. Diversamente , Differentemente , Svariamente .  
*diversitas* . v. Differenza , Diffonità §. Disvariamiento , Di-  
suario , Diversificazione , Diversità , Svariamiento §. Sva-  
rianza , Varietà .  
*diversoriolum* . v. Alberghetto .  
*diversorium* . v. Albergheria , Albergo , Alloggiamento ,  
Camera §. I. Cuna §. Diversorio , Locanda , Loggia §. I.  
Alloggiamento , Ostellaggio , Ostello , Ostiere , Raccetto .  
*diversum reddere* . v. Diversificare .  
*diversus* . v. Differenziato , Dissimile , Diverso , Lontano  
§. I. Sguagliato , Variante , Vario .  
*divertere* . v. Dare pe' chiasfi §. Divertere , Divertire , Fa-  
re divorzio , Sloggiare , \* Spoltare .  
*dives* . v. Abbiente §. I. Facoltoso , Facultoso , Grasso §.  
II. Mobolato , Opulente , Ricco .  
*divexare* . v. Affliggere , Dare affanno , Fare strazio , Fati-  
care , Stimolare §. II. Strabattere , Tormentare §. I. Tra-  
vagliare , Tribolare .  
*divexari* . v. Penare .  
*divexatio* . v. Diavoleria , Molestamento .  
*divexatus* . v. Dibattuto §  
*dividens* . v. Divisivo , Divisorio .  
*dividere* . v. Accismare , Ammezzare , Dimezzare , Diparti-  
re , per Dividere , Dispartire , Distagliare , Dividere , e §.  
III. Divisare §. II. e IV. Dovidere , Fare parte §. VI.  
Fare pezzi , Partire , Rammezzare , Ripartire , Scindere ,  
Scommazzare , Smembrare §. Solvere §. V. Spargere §.  
III. Spartire .  
*dividi* . v. Disgiugnere §.  
*dividia* . v. Schianto §. II.  
*dividia* . v. Coltello §. III. Crepacuore .  
*dividuus* . v. Dividevole , Divisibile .  
*divina* . v. Indovinatrice .  
*divinandi vi præditus* . v. Divinatorio .  
*divinans* . v. Indovinante .  
*divina officia celebrare* . v. Uficiare .  
*divinare* . v. Apporre §. III. Brocco §. IV. Divinare , In-  
divinare , Indovinare .  
*divinatio* . v. Divinaglia , Divinamento , Divinazione , Di-  
vinità §. II. Indivinamento , Indivinazione , Indovina-  
mento , Indovinatorio , Indovinazione , Oracolo §. I.  
*divinatorius* . v. Indivinatorio .  
*divinatrix* . v. Divinatrice , Indovinatrice .  
*divine* . v. Divinalmente , Divinamente .  
*divinis rebus incumbere* . v. Dare neutr. pass. §. X.  
*divinissime* . v. Divinissimamente .  
*divinissimus* . v. Divinissimo .  
*divinitas* . v. Divinità .  
*divinitus* . v. Divinalmente , Divinamente , Supernalmente .  
*divinum officium* . v. Ufficio §. Ufficio §. IV.  
*divinus* . v. Deifico , Divinale , Divino , e §. Divo , Indi-  
vino , Indovinatorio , Indovino sust. Indovino add.  
*divinus effectus* . v. Divinizzato .  
*divisim* . v. Divisamente , In diviso , Spartitamente , Spez-  
zatamente .  
*divisio* . v. Ammezzamento , Commezzamento , Diparti-  
mento §. Distagliatura , Divisa , Divisore , Partigione ,  
Partimento , Ripartigione , Ripartimento , Scompartimen-  
to , Separanza , Spartigione , Spartimento §. Spartizione .  
*divisor* . v. Dividitore , Divisore .  
*divisura* . v. Riciditura , Sfeffatura .  
*divisus* . v. Dispartito , Disparto , Diviso add. Ripartito ,  
Scompartito , Setto , Spartito , Stratto §. III.  
*divitem fieri* . v. Arricchire §. I.  
*divitiæ* . v. Divizia §. Mobole , Opulenza , Ricchezza , Ric-  
core .  
*divitiarum copia* . v. Agiatezza .  
*divitiis abundare* . v. Modo §. IV.  
*divitiis quam maxime augere* . v. \* Traficchiare .  
*dium* . v. Sereno sust. §. II.  
*diu , nocteque* . v. Di §. VIII.  
*divortium* . v. Divorzio , Rifiutanza §. Rifiuto §.  
*diurna mercede operam suam locare* . v. A giornata §.  
*diurnus* . v. Diurno add.  
*dius* . v. Dio add.  
*diutissime* . v. Lunghissimamente .  
*diuturnitas* . v. Diuturnità , Dura , Durabilità , Duramento ,  
Duranza , Durata , Durazione , Durevolezza .  
*diuturno tempore assuetus* . v. Anticato .  
*diuturnus* . v. Cronico , Diuturno , Durabile .  
*divulgare* . v. Bociare , Disseminare , Divolgare , Famare ,  
Gridare §. I. Luce §. IV. Propalare , Seminare §. Span-  
dere §. IV. Spargere §. IV.  
*divulgatus* . v. Divocato , Divolgato .  
*divus* . v. Divo .

**D**ocere . v. Apprendere §. I. Conto §. XXVII. Dare a  
conoscere , Dare a dividere , Dare disciplina , Dare in-  
formazione , Dare lezione , Dare notizia , Dettare §. I.  
Fare accorto , Fare punto §. Fare saggio §. IV. Fare ve-  
dere §. I. Insegnare , Leggere §. II. Maestrare §. Mette-  
re nella via §. Vedere §. XX.  
*docilem esse* . v. Consigliare §. VI.  
*docilem reddere* . v. Mettere capo §. II.  
*docilis* . v. Addottrinevole , Ammaestrabile , Disciplinabile ,  
Disciplinevole , Docile , Domevole , Insegnabile , \* Am-  
maestrabile .  
*docilitas* . v. Ammaestrazione , Docilità .  
*dociliter* . v. Ammaestratamente .  
*docte* . v. Dottamente , Intendevolmente .  
*doctissime* . v. Dottissimamente .  
*doctissimus* . v. Addottrinatissimo , Ammaestratissimo , Dot-  
tissimo , Dottrinatissimo , Intendentissimo , Scienziatif-  
simo .  
*doctor* . v. Ammaestratore , Cattedrante , Dirizzatore , Dot-  
tore , e §. I. Dottrinatore , Insegnatore , Maestro §. II. e  
V. Savio §. II.  
*doctoratus insignia tradere* . v. Maestrare .  
*doctorem creare* . v. Fare dottore .  
*doctorem efficere* . v. Addottorare .  
*doctoris dignitas* . v. Dottorato sust.  
*doctoris lauream donatus* . v. Dottorato add.  
*doctoris insignibus donare* . v. Fare dottore .  
*doctoris privilegia irrita facere* . v. Sdottorare .  
*doctor nihili* . v. Dottore §. II.  
*doctorum lauream accipere* . v. Fare Dottore §. I.  
*doctrina* . v. Alletteratura , Dottoria , Dottrina , Erudizione ,  
Istruzione , Latino §. III. Letteratura , Magistero §. II.  
Scienza §. II.  
*doctrinarum orbem conficere* . v. Fare corso §. I.  
*doctum effici* . v. Fare dottore §. II.  
*doctus* . v. Addottrinato , Ammaestrato , Appreso §. I. Che-  
rico §. Dotto , Dottrinato , Insegnato , Intelligente §. In-  
tendente , Sperto .  
*documentum* . v. Ammaestrazione , Documento , Dottrina-  
mento , Dottrinezza , Insegnamento , Istruzione .  
*documentum dare* . v. Dare argomento , Dare sperienza .  
*documentum edere* . v. Dare testimonianza .  
*dodecaedrum* . v. Dodecaedro .  
*dodecas* . v. Dodicina .  
*dodecatemoron* . v. Segno §. IV.  
*dodrans* . v. Dodrante .  
*dogma* . v. Dogma .  
*dogmaticus* . v. v. Dogmatico .  
*dolare* . v. Piallare .  
*dolatus* . v. Piallato .  
*dolens* . v. Addolorato , Dogliente , Doglioso .  
*dolenter* . v. Cordogliosamente , Dogliosamente , \* Dolen-  
temente .  
*dolere* . v. Biasimare §. I. Cordogliare , Dare il mi dispiac-  
ce , Disconfortare §. Dolere , Dolorare , Lagnare , Male  
avverb. §. V. Nicchiare §. I. Ridolere §. Sdegnare §. II.  
*doli* . v. Macchinazione .  
*doliolum* . v. Botticella §. Botticello , Botticina §. Bottri-  
cino .  
*dolis circumventus* . v. Sbirbato .  
*dolium* . v. Coppo , Doglio , Orcio .  
*dolium inexplabile* . v. Empiere §. IX.  
*dolium ligneum* . v. Botte .  
*dolo* . v. A inganno , A malizia .  
*dolo decipere* . v. Tranellare .  
*dolo intercipi* . v. Rimanere §. VIII.  
*dolo malo negotiari* . v. Fare baratteria .  
*dolor* . v. Condolenza , Cruccio §. Doglia , Doglienza , Do-  
lenza , Dolorazione , Duolo , Lagna , Rancura , Schianto  
§. II. Scontentezza , Scontento sust. Spiacimento , Tor-  
mentazione .  
*dolore afficere* . v. Addogliare , Dare travaglio .  
*dolore affici* . v. Rancurare .  
*dolore confectus* . v. Appenatissimo .  
*dolore confici* . v. Cuore §. XXVII. e XLIV.  
*dolore corripere* . v. Doglia §. II.  
*dolore differri , excruciar , discruciar* . v. Cuore §. LX.  
*dolorem afferens* . v. Affliggitivo .  
*dolorem afferre* . v. Addogliare , Addolorare .  
*dolorem ciens* . v. Dolorifico , Doloroso .  
*dolorem parere* . v. Fare dolore .  
*dolores parturientis* . v. Doglia §. I.  
*dolorificus* . v. Addolorevole .  
*doloris expertem esse* . v. Sdolere .  
*dolose* . v. A inganno , Dolosamente , Fallacemente , In-  
ganno §. II. Maliziosamente , Sottilmente §. II.  
*dolose agere* . v. Fare male §. III.  
*dolose facere* . v. Mano §. XXIII.  
*dolosissimus* . v. Frodolentissimo , Ingannevolissimo .  
*dolos neſtere* . v. Fare trappole .  
*dolosus* . v. Birba §. I. Birbante , Doloso , Fraudatore , Fro-  
do-



dolente, Gabbevole, Ingannabile, Inganneſe, Ingannevole, Ingannoſo.  
*dolo uti*. v. Cavillare.  
*dolus*. v. Arte §. III. Baratteria §. Baratto §. I. Bindoleria, Birba, Birbonata, Circonvenzione, Dolo, Faldella §. III. Fallaggio, Gherminella §. Giunteria, Ingannigia, Inganno, Ingegno §. I. Infidia, Involgimento §. Malizietta, Marame §. I. Ragia §. Suggeſtione, Tranelleria, Tranello, Trappola §. I. Trufferia, \* Birboneria.  
*domabilis*. v. Domevole, \* Domabile.  
*domare*. v. Adonare, Domare, e §. I. Scozzonare.  
*domesticam rem curans*. v. Caſalingo §. II.  
*domesticus*. v. Caſa §. VII. Caſalingo, Caſereccio, Domestico §. V. Familiare §. II. Familiare add.  
*domesticus teſtis*. v. Vicino §. III.  
*domibus inſtruſus*. v. Accaſato.  
*domicilium*. v. Abitazione, Abituro, Caſa, Dimora §. III. Domicilio, Maniere, Moranza, Muro §. II. Nidio §. I. Oſtello, Oſtiere, Soggiorno §. II. Stallo, Stanza §. I.  
*domicilium collocare*. v. Accaſare §. I. Acconciare §. VIII. Infamigliare.  
*domicilium incoleſe*. v. Mettere caſa.  
*domi cuſtos*. v. Caſiere.  
*domi eſſe*. v. Staſe in caſa.  
*domina*. v. Donna §. II. Madama, Madonna, Mona, Monna, Padroneſſa, Signoreſſa.  
*domine amore liberari*. v. Sdonneare.  
*dominans*. v. Dominante, Regnante, Signoreggiante, \* Principante, \* Regnatrice.  
*dominari*. v. Dominare, Donneggiare, Padroneggiare, Predominare, Principare, Regnare, Signoreggiare, Trionfare §. III.  
*dominatio*. Dominato, Dominazione, e §. II. Signoreggiamento, Signoria, Signorio.  
*dominator*. v. Dominatore, Signoreggiatore.  
*dominatrix*. v. \* Dominatrice.  
*dominatus*. v. Principato.  
*domini agnomen*. v. Meſſeratico.  
*dominium*. v. Dimino, Dominazione, Dominio, Investitura, Padronanza, Predominio, Signoraggio, Signoria, Signorio.  
*dominium rei dimittere*. v. Spotellare.  
*dominium rurfus capere*. v. Rinſignorire.  
*dominium tradere*. v. Investire, Privilegiare §.  
*dominum facere*. v. Impadronire, Inſignorire.  
*dominus*. v. Correggitore §. Diſpoto, Donno maſc. Donno add. Maefiro §. III. Meſſere, e §. Monſignore, Padrone, Potentato, Sere, e §. Signore, e §. I. II. e III. Signoreggiatore, Sire, Sovrano fuſt.  
*dominus meus*. v. Meſſere, Monſignore, Signormo.  
*domitor*. v. Domatore, \* Soggiogatore.  
*domitrix*. v. Domatrice.  
*domitus*. v. Domato, Domito, Domo, Soggiogato.  
*domi verſari*. v. Staſe in caſa.  
*domna*. v. Mona, Monna.  
*domnus*. v. Donno §. I. Monſignore, Sere §.  
*domnus apoſtolicus*. v. Appoſtolico fuſt.  
*domo pedem efferre*. v. Andare fuora.  
*domum conductum habere*. v. Staſe a pigione.  
*domum ſervis purgare*. v. Granata §. III.  
*domuncula*. v. Caſella, Caſetta, Caſile, Caſina, Caſino, Caſipola, Caſuccia, Caſupola, Magionetta, \* Caletina.  
*domus*. v. Ca, Caſa, e §. I. II. e V. Caſamento, Caſata, Famiglia §. V. Fumante §. Gente §. I. Livrea §. III. Siro §. I.  
*domus ſemidiruta*. v. Caſolaraccio, Caſolare.  
*donare*. v. Dare verb. §. I. Dare preſente, Donare per Dare in dono, Fare dono, Fare preſente, Largire, Preſentare.  
*donare infortunio*. v. Governo §. I.  
*donare ſua*. v. Dare il ſuo.  
*donatio*. v. Donagione, Donamento, Donatura, Donazione.  
*donator*. v. Donatore.  
*donatrix*. v. Donatrice.  
*donec*. v. Finattantochè, Finchè, Inſinattanto, Inſinatantochè, Inſinchè, In fine §. Inſinechè, Inſinochè, Inſinattanto, Inſinattantochè, Inſinochè, Intantochè §. I. Mentre, Sempre §. III. Sì, per Inſino a tanto che, Sino prepoſiz. §. II. III. e IV. Tanto avverb. §. XVII.  
*donis donare*. v. Regalare.  
*dono dare*. v. Dare dono.  
*donum*. v. Dato fuſt. Donamento, Donare nome, Donativo, Dono, Preſente fuſt. Talento §. IV.  
*doricus*. v. Dorico.  
*dormiens*. v. Dormiente, \* Dormente.  
*dormire*. v. Dormire, per Pigliare il ſonno, Fare la gatta morta, Occhio §. XLIV. Ripoſare §. II.  
*dormire in dexteram aurem fiducia alterius*. v. Dormire §. VIII.  
*dormiſcere*. v. Sonnechiare, Sonneferare, Sonneggiare.  
*dormitare*. v. Dire di sì §. Dormicchiare, Dormigliare, Sonneferare, Sonneggiare.  
*dormitatio*. v. Dormizione.  
*dormitator*. v. Dormitore.  
*dormitorium*. v. Dormitorio, Dormitorio.  
*doronicum*. v. Doronico.

*dorſa*. v. Doſſo §. II.  
*dorſalis medulla*. v. Midolla §. III.  
*dorſuale*. v. Covertina.  
*dorſualis*. v. Dorſale.  
*dorſum*. v. Dorſo, Doſſo, e §. I. Rene §. III. Schiena, Schienale, Spalla §. I. Stiena, Tergo.  
*dorſum premere*. v. Coſtola §. II.  
*dos*. v. Dote, e §. II.  
*doſis*. v. Doſa.  
*dotalis*. v. Dotale.  
*dotare*. v. Dotare.  
*dotem dare*. v. Dotare.  
*doti dare*. v. Dare dote §.  
*dotis dator*. v. Dotatore.  
*dotis nomine dare*. v. Dare dote §.

## D R

*Dracena*. v. Dragone §. I.  
*drachma*. v. Dramma, peſo, Gabelotto.  
*draco*. v. Drago, Dragone, Serpente.  
*draco marinus*. v. Ragana.  
*draconis icſus*. v. Dragata.  
*dracontium*. v. \* Draconzio.  
*dracunculus*. v. Serpentaria.  
*dracunculus hortensis*. v. Targone erba.  
*dracunculus maior*. v. Dragontea.  
*drama*. v. Dramma, componimento, Fabula §.  
*dramaticus*. v. Drammatico, \* Drammatico.  
*dromas*. v. Dromedario.  
*dromedarius*. v. Dromedario.  
*dromo*. v. Caravella.  
*dropax*. v. Depilatorio.  
*dryas*. v. Driada.  
*dryopteris*. v. Felcequercina.

## D U

*Duabus ancoris niti*. v. Piede §. LV.  
*dualis*. v. Duale.  
*duas ſpes ſpectare*. v. Piede §. LV.  
*dubia luce incedere*. v. Andare al barlume.  
*dubie*. v. Dubbiamente, Dubbioſamente, Dubbioſamente, In forſe.  
*dubio procul*. v. Riſolutamente.  
*dubioſus*. v. Dubbioſo, Dubitoſo.  
*dubitans*. v. \* Dubitante.  
*dubitanteſ*. v. Dubitativamente, Soſpenſivamente, \* Dubitevolmente.  
*dubitare*. v. Andare in forſe, Aver dubbio, Dubbiare, Dubiare, Dubitare, Forſe §. III. Staſe fra due, Staſe in dubbio, Staſe in forſe, Temere §. I. Titubare.  
*dubitatio*. v. Dubbietà, Dubbiezza, Dubbio fuſt. Dubio, Dubbitamento, Dubbitanza, Dubbitazione, Dubito, Eſitazione, Obbiezione, Quiſtione §. II. Scrupolo §. I.  
*dubitationem adimere*. v. Chiarificare §. I.  
*dubium*. v. Dubbietà, Dubbio fuſt. Dubio, Dubito, Incertezza, Incertitudine, Intra due §.  
*dubium, ancipitem, ſuſpenſum reddere*. v. Soſpendere §. I.  
*dubium eſſe*. v. Andare in forſe, Due §. I.  
*dubius*. v. Dottante, Dottoſo, Dubbievole, Dubbio add. Dubbioſo, Dubbitabile, Dubbitamentoſo, Dubbitativo, Dubbitato, Dubitevole, Impendente, Intra due, Irreſoluto, Irreſoluto, Soſpeſo §. II.  
*ducalis*. v. Ducale.  
*ducatio*. v. Capitananza.  
*ducatus*. v. Capitananza, Condotta, Ducato.  
*ducem eſſe*. v. Fare ſcorta.  
*ducem præficere*. v. Capitanare.  
*ducem ſe præbere*. v. Guidare, Scorgere §. I.  
*ducens*. v. Conducente, Conducevole, Guidante.  
*ducenta quinquaginta*. v. Dugencinquanta.  
*ducenti*. v. Dugento.  
*ducere*. v. Capitaneggiare, Conducere, Condurre, Ducere, Fare ſcorta, Guidare, Menare, e §. XV. Mettere fuori, Paſſeggiare §. I. Poſta §. XXIV. Scala §. VII. Scorgere §. I. Scorta §. I. Scortare, Tirare §. VII. Traſportare §. II. Via particella riempit. §. X.  
*ducere in inſidias*. v. Mazza §. III.  
*duciſſa*. v. Ducheſſa.  
*duſtare*. v. Capitaneggiare, Menare.  
*duſtator*. v. Menatore.  
*duſtio*. v. Capitananza, Condotta, Conducimento, Menamento.  
*duſtor*. v. Caporione, Condottiere, Conducente, Conducitore, Conduttore, Duca, Duttore, Guidatore, Menatore, Tiratore.  
*duſtrix*. v. Capitanefſa, Conducitrice, Menatrice.  
*duſtus*. v. Canale §. II. Capitananza, Capitanato add. Capitaneria, Condotta, Condotta add. Conduittura, Correg-



reggimento §. Didotto, Gora, Guidamento, Guidato, Menamento, Scorto §. III.  
*dudum* . v. Aguale, Testè, Testeso.  
*dulce* . v. Dolce avverb. Dolcemente §. I.  
*dulcedo* . v. Dolce sust. Dolcezza §. I. Dolciore, Dolzore, Dolzura, Dulcitudine.  
*dulcem reddere* . v. \* Dolcificare.  
*dulcescere* . v. Indolcire.  
*dulcis* . v. Dolce add. e §. VII. Dolciato, Immelato, Melato, Saporoso §. Zuccherato, Zuccheroso.  
*dulcisonus* . v. \* Dolcicanoro.  
*dulcissime* . v. Dolcissimamente.  
*dulcissimus* . v. Dolciatissimo, Dolcissimo, Tradolce, Tradolciato.  
*dulciter* . v. Dolce avverb. Dolcemente.  
*dulcitus* . v. Dolcezza §. I.  
*dulia* . v. \* Dulia.  
*dum* . v. Come §. IV. In mentre, Intantochè, Mentre, e §. I. II. e III. Parte avverb. §. Quandochè.  
*dumetis purgare* . v. Diboscare.  
*dumetis purgatus* . v. Diboscato.  
*dumetum* . v. Greppo, Macchia §. II. Pruname, Pruneto, Spineto, \* Roveria.  
*dumis obstruere* . v. Imprunare.  
*dummodo* . v. Dove avverb. §. III. Ove §. I. Purchè, Salvo avverb. Solamente §. III. Solo avverb. §. I.  
*dumosus* . v. Sterposo.  
*dumtaxat* . v. Senza §. VI. Solo avverb.  
*dumus* . v. Dumo.  
*duo* . v. Dua, Due.  
*duodecim* . v. Dodici, Dozzi.  
*duodecimus* . v. Decimosecondo, Dodecimo, Dodicesimo, Duodecimo.  
*duodenarius numerus* . v. Dozzina.  
*duodenum* . v. Duodeno.  
*duodequinginta* . v. Quarantotto.  
*duodeviginti* . v. Decimottavo.  
*duodeviginti* . v. Diciotto.  
*duo millia* . v. Duemila, Dumila.  
*duplex* . v. Doblo, Doplo, Doppio add. Duplicato, Geminato.  
*duplicare* . v. Addoppiare, Doblare, Doplare, Doppiare, Duplicare, Geminare, Indoppiare, Raddoppiare.  
*duplicatio* . v. Addoppiatura.  
*duplicatus* . v. Duplicato, Raddoppiato.  
*duplicis natura* . v. Biforme.  
*duplicitas* . v. Doppiatura.  
*dupliciter* . v. Addoppio, Doppiamente, Duplicatamente, Raddoppiatamente.  
*duplum* . v. Doppio sust.  
*duplus* . v. Doblo, Doplo, Doppio add.  
*durabilis* . v. Battabile, Conservevole, Durabile, Durativo, Durevole, Perdurabile, Permanente, Permanevole, Permanfivo.  
*durabilitas* . v. Durabilità.  
*duracina* . v. Duracine.

*dura cervicis* . v. Giudeo §. II.  
*dura cervicis esse* . v. Testa §. XII.  
*dura mater* . v. Madre §. VI.  
*durans* . v. Durante.  
*durare* . v. Addurare, Andare in là §. II. Durare, e §. I. e II. Sostenere §. XII.  
*durari* . v. Gelare.  
*duraturus* . v. Duraturo.  
*duratus* . v. Addurato.  
*dure* . v. Duramente.  
*durescere* . v. Indurire.  
*duricoria* . v. Duracine.  
*duriora respondere* . v. Dare parola §. IV.  
*duri oris* . v. Sboccato §. II.  
*durior oris equus* . v. Bocchiduro.  
*durissime* . v. Durissimamente.  
*durissimus* . v. Asprissimo, Durissimo, Travillano, \* Stentatissimo.  
*duritas* . v. Induramento.  
*duriter* . v. Bisognosamente, Crudamente, Sottilmente §. I. Stranamente, Travagliatamente, Villanamente.  
*duriter habere* . v. Maltrattare.  
*duriter vitam agere* . v. Fare pentolini.  
*duritia* . v. Induramento.  
*durities* . v. Durezza, e §. Durità, Durizia, Gravezza §. III. Rigidità, Rigore, Rigorosità, Sodezza.  
*duriusculus* . v. Calloso §. Duretto.  
*durum* . v. Duro sust.  
*durus* . v. Aspro add. §. III. Coticone §. Croio, e §. I. Duro add. e §. I. II. e VI. Ferrigno, Gabbiano per Rozzo, Giudeo §. II. Granato §. Gravofo §. II. Importabile, Rigido, Salvatico §. III. Scabroso §. Schifiloso, Stentato §. II. Stitico §. III. Strano §. III.  
*dux* . v. Capitano, Capo §. IV. Condottiere, Conducente, Conducitore, e §. II. Conducitrice, Conduttore, Doge, Duca, e §. I. e II. Duce, e §. Duchessa, Duttore, Guida, Guidatore, Guidatrice, Pedagogo §. Scorgitore §. Scorta.  
*dux gregis* . v. Guidaiuola.

## D Y

*Dynasta* . v. Barone.  
*dynastes* . v. Gentilotto, Potentario, Potentato.  
*dynastia* . v. Barnaggio, Baronaggio, Baronia.  
*dysenteria* . v. Cacafangue, Disenteria, Dissenteria, Flusso.  
*dysentericus* . v. Disenterico, Dissenterico.  
*dyspnœa* . v. Bollaggine, Imbollimento.  
*dyspnoicus* . v. Bolfo, Imbolfo.  
*dysticum* . v. Distico.  
*dysuria* . v. Diffuria.

## E A

**E** *Adem, ac de iisdem dicere* . v. Fare versi §. II.  
*eadem res* . v. Uno §. XIII.  
*eam* . v. La, pronome.  
*eamdem fortunam sequi* . v. Correre §. XXXV.

## E B

*ebulus* . v. Ebbio.  
*ebur* . v. Avorio, Vivorio.  
*eburneus* . v. Eburneo.  
*eburnus* . v. Eburneo.

## E B

**E** *Beni faber* . v. Ebanista.  
*ebenum* . v. Ebano.  
*ebenus* . v. Ebano, Ebano.  
*ebiscus* . v. Malvavischio.  
*eboreus* . v. Eburneo.  
*ebrietas* . v. Beveria, Briachezza, Ebbrezza, Ebbriachezza, Ebrezza, Ebrietà, Ebbrezza, Imbriacatura, Imbriachezza, Inebbrezza, Inebbriamento, Inebbrianza, Inebbriazione, Ubbriachezza.  
*ebriolus* . v. Brillo, Cotticcio, \* Alticcio.  
*ebriofissimus* . v. Ebbriissimo.  
*ebriofus* . v. Bevitore §. I. Cioncatore, Ebbrioso, Ebrioso.  
*ebrium amore esse* . v. Andare cotto di checchè sia.  
*ebrium facere* . v. Imbriacare §. II.  
*ebrium fieri* . v. Ebriare, Pigliare §. XXXVII.  
*ebrium reddere* . v. Inebbriare, Inubbriare.  
*ebrius* . v. Briaco, Cotto add. §. II. Ebbriaco, Ebbrioso, Ebbro, Ebriaco, Ebriato, Ebrio, Ebro, Imbriacato, Imbriaco, Inebbriato, Ubbriaco.  
*ebullire* . v. Bollire, e §. VI. Levare §. XV. Ribollire, \* Subbollire.  
*ebullitio* . v. Bollitura §. Bollizione, Bollore, Ebollimento, Ebollizione, Effervescenza.  
*ebulum* . v. Ebulo.

## E C

**E** *Captivitate aliquem liberare* . v. Dischiavare §. II.  
*e carcere educere* . v. Sprigionare.  
*e carcere emittere* . v. Disprigionare.  
*e carcere liberare* . v. Disprigionare.  
*e carceribus effugere* . v. Fare scappata §. I.  
*e carceribus mittere* . v. Mosse §. I.  
*ecce* . v. Ecco avverb. e §. II. Ecco che.  
*ecce tibi* . v. Ecco avverb. §. VII.  
*ecclesia* . v. Chiesa, e §. I. Ecclesia.  
*ecclesiastes* . v. Ecclesiaste.  
*ecclesiasticus* . v. Ecclesiastico sust. Ecclesiastico add.  
*eccum, eccillum* . v. \* Vello vello.  
*eccum, ellum* . v. Ecco avverb. §. IV.  
*echœa* . v. \* Echeo, \* Salvavoce.  
*echœum* . v. Rosa §. VIII.  
*echinos* . v. Uovolo §. III.  
*echinus* . v. Riccio.  
*echinus terrestris* . v. Riccio §. IV. Spinoso sust.  
*echites* . v. Echite.  
*echo* . v. Ecco sust. Eco.  
*eclegma* . v. Savonèa.  
*eclipsis* . v. Eclisse.  
*ecliptica* . v. Eclittica.  
*ecloga* . v. Egloga.



*ecnephas* . v. Scionata .  
*e concubina natus* . v. Naturale add. §. I.  
*e contra* . v. Contrario sust. §. Conversamente , Incontra §. II.  
*e contrario* . v. All' opposto , Per §. XCIV.  
*e cubili educere* . v. Scovare .  
*e cubili surgere* . v. Levare §. XXXIV.

## E D

**E** *Edacissimus* . v. Edacissimo .  
*edacitas* . v. Divoracità , Divoramento , Divoranza .  
*edax* . v. Edace , Goloso .  
*edens* . v. Mangiante , Mangiatore .  
*edentulus* . v. Sdentato .  
*edere* . v. Dare fuori §. II. Digrumare §. II. Fare pubblico, Luce §. IV. Magnare , Manducare , Mangiare , Manucare , Prova §. VII. Stuzzicare §. V. \* Emanare .  
*edicens* . v. \* Intimatore .  
*edicere* . v. Bandire , Fare grido §. Mandare §. V. Mettere in voce , Mettere voce , Predicare §. III.  
*edici* . v. Andare in bando .  
*edicto jubere* . v. Bandire .  
*edictum* . v. Bando , Editto , Grida , Intimazione .  
*edictum peremptorium* . v. Parentorio , Perentorio .  
*edictus* . v. Intimato .  
*edifferere* . v. Svolgere §. II.  
*editio* . v. Edizione .  
*editus* . v. Alto add. Colmo add. §. II. Generato .  
*edocens* . v. \* Ammaestrativo .  
*edocere* . v. Informare §. II. e V. Instruire .  
*edoctus* . v. Ammaestrato , Informato , Instrutto , Struito .  
*educare* . v. Allevare , Crescere §. II. Educare , Nodrire §. II. Nudrire , Rilevare §. VII. Tirare §. XXXVI. \* Rallevare .  
*educatio* . v. Allevamento , Allevatura , Creanza , Educazione , Informazione §. Nodimento §. Nodritura §. I. Nutritura .  
*educator* . v. Aio .  
*educatrix* . v. Mammana .  
*educatus* . v. Allevato add. Cresciuto add. §. Nodrito §. Nutrito , \* Rallevato .  
*educere* . v. Cavare , Dare fuori , Dispiccare §. Sbarcare , Sbucare §. Strigare §. Tirare §. LIII.  
*educere in aciem* . v. Accampare §. I.  
*eductus* . v. Cavato add. §. Cresciuto add. §. Estratto add.  
*edulcans* . v. \* Dulcificante .  
*edulcare* . v. Addolcare , Addolciare , Addolcire , Indolcare , Indolciare , Indolcire , Raddolcare §.  
*edulcatio* . v. \* Raddolcimento .  
*edulcatus* . v. Indolciato , Indolcito , \* Dulcificato .  
*edulium* . v. Mangiare sust. §. II. Manicare sust. Pasto .

## E F

**E** *Faucibus eripere* . v. Cavare §. XVII.  
*e favilla magnum incendium suscitare* . v. Fare d' una bolla acquaiuola un canchero .  
*effatum* . v. Massima , \* Dignità .  
*effectio* . v. Effezione .  
*efflor* . v. Adoperatore , Causatore , Operatore .  
*efflorix* . v. Adoperatrice , Causatrice , Operatrice .  
*effectum obtinere* . v. Innanzi avverb §. V.  
*effectus* . v. Construtto §. II. Operazione .  
*effectus* . v. Causato , Diventato , Divenuto .  
*effeminare* . v. Infemminire .  
*effeminari* . v. Infemminire .  
*effeminate* . v. Effeminatamente .  
*effeminatio* . v. Effeminamento .  
*effeminatum reddere* . v. Effeminare .  
*effeminatus* . v. Effeminato , Femminacciolo , Molle add. §. III.  
*efferare* . v. \* Disumanare .  
*efferari* . v. Disumanare , Imbestialire .  
*efferate* . v. Efferatamente .  
*efferatus* . v. Bestiale , Brutale , Disumanato , Efferato , Pazzo §. II.  
*efferre* . v. Collare §. III. Estollere , Scolpire §. II. Sorporare , Vantare .  
*efferri* . v. Gonfiare §. II. Orgogliare , Smodare , \* Ingalluzzare .  
*effervesce* . v. Bollire §. V. Capo §. LX. Sangue §. XV.  
*efferus* . v. Crudo §. III. Duro add. §. II.  
*efficacia* . v. Energia .  
*efficacissime* . v. Efficacissimamente .  
*efficacissimus* . v. Efficacissimo .  
*efficaciter* . v. Concludentemente , Efficacemente .  
*efficax* . v. Argomentoso , Efficace , Fattivo , Frizzante §. II. Operativo , e §.  
*efficere* . v. Adoperare §. I. Aoperare §. I. Cagionare , Causare , Effettuare , Fare §. XX. Generare §. II. Mandare

Tom. VI.

§. IX. Menare §. XX. Mettere in pratica , Mettere opera , Operare , Ovrare , Porre §. XLVIII. Prova §. VI. Recare §. IV. Sapere §. VIII. \* Aoprare .  
*effici* . v. Diventare , Venire per Divenire .  
*efficiens* . v. Adoperatrice , Causatrice , Efficiente , Fattivo , Formativo , Naturante .  
*efficientia* . v. Efficacia .  
*effictus* . v. Effigiato , Figurato §. I.  
*effigiare* . v. Imprintare .  
*effigiem alicujus pingere* . v. Fare ritratto §. II.  
*effigies* . v. Effigie , Fazione , Ritratto sust. Scolpitura §.  
*effingere* . v. Articolare , Effigiare , Fare ritratto §. II. Formare .  
*efflagitare* . v. Acchiedere .  
*efflare* . v. Respirare §. IV. Rispirare §. Spirare §. II.  
*efflare animam* . v. Spirare §. IX.  
*efflictum* . v. Abbandonatamente .  
*efflictum deperire* . v. Cuore §. XXIX. e XXXVI.  
*efflorescere* . v. Dare in fuori .  
*effluens* . v. \* Sgorgante .  
*effluere* . v. Capo §. LI. Fare capo §. I. Fare foce , Grondare , Grondeggiare , Riboccare §. Traboccare , Trapeolare .  
*effluvium* . v. Efflusso , Effondimento , Sbocco , Zaffata , \* Effluvio .  
*effluxus* . v. Scolo , Scorrimento , \* Scaturimento .  
*effodere* . v. Cavare §. I. Scavare .  
*effeminatus* . v. \* Ineffemminato , \* Infemminito .  
*effectum reddere* . v. Sfruttare , Spolpare §. II.  
*effectus* . v. Fiebole , Sfruttato , Spregnato , Stracco §. II. .  
*efformare* . v. Effigiare , Foggiare , Modellare .  
*efformator* . v. Modellatore .  
*efformatus* . v. Modellato .  
*effossio* . v. Scavamento .  
*effossor* . v. Cavatore .  
*effraetus* . v. Smagliato .  
*effrenare* . v. Sfrenare .  
*effrenari* . v. Sfrenare §. III.  
*effrenata cupiditas* . v. \* Sfrenataggine .  
*effrenate* . v. Alla scapestrata , Disfrenatamente , Dissolutamente , Effrenatamente , Illibatamente , Scapestratamente , Sfrenatamente , Sfrenato §. III.  
*effrenatio* . v. Disfrenamento , Sfrenatezza , Sfrenazione .  
*effrenatus* . v. Disfrenato §. I. Disfrenato , Incontinente add. Scapestrato , Sfrenato §. I. Spodestato §. II.  
*effrenis* . v. Diavolo §. I. Discolo §. II. Duro §. IX. Effrenato , Scapestrato §. I. Sfrenato .  
*effrenum evadere* . v. Cavezza §. I.  
*effrenum fieri* . v. Sfrenare §. III.  
*effrenus* . v. Dileggiato §. Sfrenato .  
*effricare* . v. Stropicciare .  
*effrictus* . v. Stropicciato .  
*effringere* . v. Smagliare .  
*effugere* . v. Fare scappata , Fare sparizione , Fuggire §. II. Mano §. CLXXIV. Scampare §. II. Scapolare §. I. Scappare , Schifare , Schivare , Sfuggire , Sguizzare §. Sparire , Vietare §.  
*effugium* . v. Campamento , Canfatoio , Discanso , Redenzione §. Scampa , Scampamento , Scampo .  
*effulgens* . v. Fiammante , Fiammeggiante .  
*effundere* . v. Fondere §. III. Gettare §. V. Riversare , Rivesciare , Scodellare §. Scorgare §. I. Spandere , Spargere , Traboccare §. IV. Versare .  
*effundi* . v. Capo §. LI. Grondare .  
*effusa licentia* . v. Dissoluzione §.  
*effuse* . v. Abbandonatamente , Abbandonevolmente , A fracasso , A reciso , Disperatamente §. Diversamente §. Garzonevolmente , Rottamente , Slascio §. Smisuratamente , Strabocchevolmente §.  
*effuse loqui* . v. Bocca §. IX.  
*effuse plure* . v. Diluviare .  
*effuse ridere* . v. Disfare §. IX.  
*effusio* . v. Diffusione , Effusione , Sbruffo , Sgorgo , Spandimento , Spargimento , Sparsione .  
*effusissimus* . v. Smisuratissimo .  
*effusor* . v. Spanditore , Spargitore .  
*effusus* . v. Rivesciato , Sparso , Versato .  
*effutire* . v. Belare §. I. Ciaramellare , Ciarlare , Tattamellare , \* Lanciare .

## E G

**E** *Gens* . v. Egente , Malagiato .  
*egentissimus* . v. Scuffissimo .  
*egenus* . v. Bisognofo , Disagiato §. II. Egente , Necessitoso , Povero .  
*egere* . v. Abbisognare §. I. Patire §. VI.  
*egerere* . v. Andare , per Cagare , Andare a sella , Andare a zambra , Andare del corpo , Capo §. LI. Sella §. IV. Tortire §.  
*egeri* . v. Sboccare , Scaricare §. IV. Scolare .  
*egestas* . v. Povertà , Sottile sust. Stremità §.  
*egestio* . v. Egestione , Scavamento , Sgorgamento .  
*egestus* . v. Egestione , Sgorgamento .



*ego* . v. Eo , Io .  
*ego quidem* . v. Per §. LXXXIII.  
*egredi* . v. Piede §. XLI. e LVIII. Svegliere §. Uscire.  
*egrediens* . v. Usciente .  
*egregie* . v. Artagoticamente , Divinamente §. Eccellente-  
mente , Egregiamente , Finemente , Per §. LV.  
*egregie se gerere* . v. Bellezza §. II.  
*egregius* . v. Bellissimo §. Bello add. §. III. Buono add. Com-  
piuto §. II. Daffai , Degno §. II. Eccellente , Egregio ,  
Esimio , Fine add. §. I. Gioia §. III. Grande add. §. I. Im-  
periale §. Insigne , Qualificato §. I. Rado add. §. II. Raro  
§. III. Singolare §. I. Singularissimo , Solenne §. Sotti-  
lissimo §. II. Sovrano add. §. Splendido §. Superlativo ,  
Travalente , Valente , Valentre , Valorosissimo , Valo-  
roso .  
*egressio* . v. Trapasso §. I.  
*egressus* . v. Esito , Sortito .  
*egurgitare* . v. Sgorgare §. I.

## E H

**E***Ho* . v. Olà .

## E I

**E***I* . v. Le §. I. Li pronome .  
*eja* . v. Alto avverb. §. III. Bene avverb. §. IV. Eia ,  
Mano §. VIII. Su , Via avverb. §. I. Umbè .  
*eja age* . v. Orsù , Su .  
*ejaculari* . v. Gettare §. II. Sbalestrare §. II.  
*ejaculatus* . v. Scagliato .  
*ejectio* . v. Sbalzo , Scacciata .  
*ejectus* . v. Sbalzato .  
*ejicere* . v. Dare una scacciata , Levare §. XXIX. Ruttare §.  
Sbalzare , Sfrattare .  
*ejicere in exilium* . v. Bandeggiare .  
*ejulare* . v. Fare strida , Guaiolare , Guaire , Mettere guai ,  
Miagolare , Specorare .  
*ejulatus* . v. Guaiò , Mugolamento , Mugolío , Omei .  
*eiusdem favinæ esse* . v. Cornatura §.  
*eiusdem naturæ esse* . v. Data §. IV.  
*eiusdem territorii accola* . v. Diltrettuale .

## E L

**E***Labi* . v. Guizzare , Mano §. CLXXIV. Scattare §. I.  
Sguizzare , e §.  
*elaborare* . v. Elaborare .  
*elaboratus* . v. Elaborato .  
*elapsus esse* . v. Fare §. XXXV.  
*elapsus* . v. Dileguato .  
*elapsus est* . v. Scappato .  
*elargiri* . v. Spandere §. I.  
*elaster* . v. Molla .  
*elasterium* . v. Molla .  
*elasticus* . v. Elastico .  
*elata fronte incidere* . v. Alto add. §. X.  
*elata voce* . v. Forte avverb. §. I.  
*elate , ac superbe se gerere , vel ferre* . v. Contegno §. IV.  
Contenere §. II. Stare in contegno .  
*e latere* . v. Per §. XLVIII. e L.  
*elaterium* . v. Alateria , Elaterio .  
*e latibulis erumpere , exsilire* . v. Stanare .  
*elati , inflati animi vitium* . v. Gonfiamento §.  
*elatio* . v. Alzatura , Elazione , Elevamento , Elevatezza ,  
Esfaltamento , Esfaltazione , Levazione , Prorogativa , \*  
Rinnalzamento .  
*elatis signis* . v. Levato .  
*elatissimus* . v. \* Elatissimo .  
*elato capite* . v. Capo §. XXI.  
*elatum incidere* . v. Contegno §. III. Corbare .  
*elatus* . v. Algaroso , Esfaltato , Gonfianugoli , Gonfio add.  
§. I. Innalzato , Levato , Orgogliosetto , Orgoglioso , Sol-  
levato , Sublimato , Traportato , \* Soffione .  
*electarium* . v. Lattovaro .  
*electe* . v. \* Elettivamente .  
*electibilis* . v. \* Eleggibile .  
*electio* . v. Creazione §. Divisa §. I. Eletta , Elezione , Le-  
zione §. II. Scelta .  
*electione dignus* . v. Eligibile .  
*elector* . v. Elettore , Elezionario , Lettore §. I.  
*electricus* . v. Elettrico .  
*electrix* . v. Elettrice .  
*electrum* . v. Ambra §. I. Carabe , Elettro .  
*electuarium* . v. Lattovaro .  
*electus* . v. Avvantaggiato §. Cappato , Deputato , Eletto , Ele-  
zionato , Scelto .  
*elemosyna* . v. Elemosina , Limosina .

*elemosynam facere* . v. Dare per Dio , Fare carità , Fare li-  
mosina .  
*elemosynarius* . v. Limosinatore , Limosiniere , e §.  
*elemosynas facere* . v. Limosinare §.  
*elegans* . v. Adorno add. Aggraziato , Attilato , Avvegnen-  
te , Avvenente , Avvenevole , Avvistato , Elegante , e  
§. Galante , Garbato , Grazioso , Leggiadro add. Lindo ,  
Pulito , Vago add. §. II. Vezzoso , Viloso , \* Amma-  
niero .  
*elegantem esse* . v. Garbare §.  
*elegantior* . v. Adornatamente , Avvenentemente , Avvene-  
volmente , Contamente , Elegantemente , Galantemente ,  
Garbatamente , Ornatamente , \* Lindamente .  
*elegantia* . v. Attilatura , Avvenentezza , Eleganza , Ga-  
lanteria , Garbatezza , Garbo , Graziosità , Leggiadria ,  
Lindezza , Lindura , Pulitezza §. I. Vaghezza §. II. \*  
Ammanieramento , \* Forbitezza .  
*elegantissime* . v. Acconciissimamente , Leggiadrissimamente ,  
Ornatissimamente , \* Forbitissimamente .  
*elegantissimus* . v. Elegantissimo , Galantissimo , Lindissimo ,  
Pulitissimo , Superbissimo §. II. \* Leggiadrissimo .  
*elegantius exornatus* . v. Azzimato .  
*elegantius se ornare* . v. Azzimare .  
*elegia* . v. Elegia .  
*elegiacus* . v. Elegiaco .  
*elegiographus* . v. Elegiaco §.  
*e legitimo matrimonio procreatus* . v. Modernale §. II.  
*elementa* . v. Elemento §. I.  
*elementum* . v. Alimento §. Elemento , Elimento .  
*elenchus* . v. Elenco , Indice §. II.  
*elephantus* . v. Liofante .  
*elephantiafi laborans* . v. Lebbroso .  
*elephantiasis* . v. Elefantia , Lebbra , Lebbrosia .  
*elephantinus* . v. Elefantino .  
*elephas* . v. Allifante , Aulifante , Elefante , Leofante , Lio-  
fante .  
*elephas femina* . v. Elefantessa .  
*elevare* . v. Elevare , Erigere , Rilevare , Soalzare , Solleva-  
re , Sviruperare .  
*elevati* . v. Levare §. XXXII.  
*elevatio* . v. Alzamento , Elevazione , Erigenza , Innalza-  
mento , Innalzatura , Levazione , Rialzamento , Solle-  
vamento , Sollevazione .  
*elicere* . v. Elicere .  
*elichrysum angustissimo folio* . v. Tignamica .  
*elicitus* . v. Levato .  
*elidere* . v. Sflagellare , Sfraccellare , Stiacciare .  
*elidi* . v. Disfare §. I.  
*eligens* . v. Eligente .  
*eligere* . v. Aleggere , Alleggere , Cappare , Chiamare §. III.  
Ciaufire , Deputare , Dichiarare §. II. Diputare , Elegge-  
re , Fare elezione , Fare fratta , Pigliare §. III. Sceglie-  
re , Sortire .  
*eligibilis* . v. Elettivo .  
*eliminare* . v. Dare sfratto , Sfratto §.  
*eliquamen* . v. Scolatura .  
*eliso* . v. \* Elisione .  
*elusus* . v. Sfraccellato , Stiacciato .  
*elixare* . v. Fare lessò , Lessare .  
*elixatim* . v. \* A lessò .  
*elixatio* . v. Alleffamento , Lessatura , Lessò sust.  
*elixatus* . v. \* Alleffo add.  
*elixir* . v. Elisire .  
*elixum facere* . v. Fare lessò .  
*elixus* . v. Lessato , Lessò add.  
*elleborem album* . v. Condisi .  
*elleboreus albus* . v. Veratro .  
*ellipsis* . v. Ellisse , \* Ellissi .  
*ellipticus* . v. Aovato , Ellittico , Ovale , Ovato add.  
*ellyphnium* . v. Lucignolo , Stoppino .  
*elocare* . v. \* Raffittare .  
*e loco movere* . v. Storcere §. II.  
*elocutio* . v. Elocuzione .  
*elogium* . v. Elogio .  
*elongare* . v. Slungare §.  
*e longinquo* . v. Dalla lontana , Dalla lunga , Da lontano ,  
Di lontano .  
*eloquens* . v. Eloquente , Facondo .  
*eloquenter* . v. Eloquentemente .  
*eloquentia* . v. Eloquenza , Facondia .  
*eloquentissime* . v. \* Eloquentissimamente .  
*eloquentissimus* . v. Eloquentissimo .  
*eloqui* . v. Fare a dire .  
*eloquium* . v. Eloquio .  
*eluctari* . v. Spelagare .  
*elucubratus* . v. Composto add. §. III.  
*eludere* . v. Eludere .  
*eluvella* . v. Boleto .  
*eluvare* . v. Dilavare , Risciacquare , Sciacquare .  
*eluvare coagitando* . v. Sciaguattare §.  
*elumbis* . v. Dilombato add. e §.  
*e lustru educere* . v. Scovare .  
*elutio* . v. Dilavamento .  
*elutriare* . v. Travalare , Travalare .  
*elutriatio* . v. Travalamento .  
*elutriatus* . v. Travalato , Travalato .  
*eluvio* . v. Piena .



## E M

**E** *Maciare* . v. Emaciare .  
*emaciatus* . v. Dimunto , Emaciato .  
*emacescere* . v. Smagraré .  
*emaculatissimus* . v. Terfiffimo .  
*emaculatus* . v. \* Emaculato .  
*e magno malo aliquem eripere , extricare* . v. Cavare §. XI.  
*emanans* . v. \* Manante .  
*emanare* . v. Disfavillare §. II.  
*emancipare* . v. Emanceppare , Emancipare , Manceppare .  
*emancipatio* . v. Emancipazione , Manceppazione .  
*emancipatus* . v. Emancipato .  
*e manu manubrium eximere* . v. Volta per Vicenda §. III.  
*embamma* . v. Guazzetto , Sapore §. I. e II.  
*embamma de musto* . v. Mostarda .  
*emblema* . v. Musaico .  
*emblici* . v. Emblici .  
*embolismus* . v. Cembolisma .  
*embregma* . v. Doccia §.  
*embryo* . v. Embrione .  
*embryon* . v. Embrione .  
*e medio tollere* . v. Levare §. XXX. Tetra §. XXIX. To-  
gliere §. XXXIII. e XXXIV.  
*emendabilis* . v. Ammendabile , \* Corrigibile .  
*emendare* . v. Addirizzare §. II. Ammendare , Correggere  
§. I. Emendare , Rammendare , Restaurare §. II. Ricor-  
reggere , \* Rimoderare .  
*emendate* . v. Correttamente , \* Emendatamente .  
*emendatio* . v. Addirizzamento §. Ammenda , Ammenda-  
mento , Ammendazione , Emenda , Emendazione , Emen-  
do , Menda §.  
*emendatissimus* . v. Correttissimo .  
*emendator* . v. Correggitore , Correttore , Emendatore .  
*emendatrix* . v. \* Rammendatrice .  
*emendatu facilis* . v. Emendabile .  
*emendatus* . v. Ammendato , Corretto , Emendato .  
*emendicatus* . v. Mendicato .  
*emensus* . v. Corso add. Misurato .  
*ementitus* . v. Mentito .  
*emere* . v. Comperare , Comprare , Fare spesa §. I.  
*emere ea lege , ut si res in causa redhibendi fuerit , redhibea-*  
*tur* . v. Prova §. X.  
*emergens* . v. Emergente add. Schizzante .  
*emergere* . v. Dare in fuori , Emergere , Nascere §. I. Spe-  
lagare .  
*emeritum facere* . v. Dare riposo §.  
*emeritus* . v. Licenziato .  
*emerfisse* . v. Fuora §. VI.  
*emicare* . v. Brillare , e §. II. Fiammeggiare , Sfolgorare .  
*eminens* . v. Alto §. IV. Colmo add. §. II. Eminente , Sfog-  
giato , Soprastante add. Sovrano add. §. \* Rialto , \* Sopra-  
vanzante .  
*eminentia* . v. Eminenza , Preminenza , Preminenza ,  
Spicco .  
*eminentissimus* . v. Eminentissimo , Superlativo .  
*eminere* . v. Fare figura , Fiorire §. II. Soggiogare §. Sopra-  
itare , Sopravanzare §. Sovrastare , Spiccare §. VI. Stare al-  
to , Stare sopra .  
*eminus* . v. Dalla lunge , Di lontano .  
*emissio* . v. Gittamento , Gittata .  
*emissus* . v. Saettato §. I.  
*emittere* . v. Balestrare §. I. Buttare §. II. Dare fuori , Get-  
tare , Mandare §. IV. Mettere fuori , Saettare §. I. Vi-  
brare §.  
*emittere guttatim* . v. Gocciare .  
*emolliens* . v. Ammolliente , \* Ammolitivo , \* Emolliente .  
*emollire* . v. Dirompere , Intenerire §. II. Macerare , Rin-  
tiepidire §.  
*emolliri* . v. Intenerire §. II.  
*emolumentum* . v. Acconcio sust. Emolumento , Giova-  
mento .  
*emotus cardinibus* . v. Sgangerato .  
*emovere cardinibus* . v. Sgangerare .  
*emphasis* . v. Enfasi .  
*emphatice* . v. \* Enfaticamente .  
*emphaticus* . v. \* Enfatico .  
*emphyteusis* . v. Enfiteusi .  
*emphyteuta* . v. Livellario sust.  
*emphyteuticus* . v. Enfiteutico , Livellario add.  
*emplastice* . v. Emplasticamente .  
*emplastrare* . v. Impiastrare §. II.  
*emplastratio* . v. Impiastrazione .  
*emplastri naturam habens* . v. Emplastico .  
*emplastro inunctus* . v. Empiastrato .  
*emplastrum* . v. Empiastro , Impiastro .  
*emplastrum fursureum excutere* . v. Sbozzimare .  
*emplastrum injicere , imponere* . v. Empiastrare .  
*emptio* . v. Compera , Comperamento , Compra , Compra-  
mento .  
*emptor* . v. Comperatore , Compratore .  
*emptus* . v. Comperato , Compero , Comprato .  
*empyema* . v. Empiema .  
Tom. VI.

*empyematicus* . v. Empiematico .  
*empyreumaticus* . v. Empireumatico .  
*empyricus* . v. Empirico .  
*empyrius* . v. Empireo , Impireo .  
*emulgens* . v. \* Emulgente .  
*emulgere* . v. Mugnere §.  
*emulsio* . v. Emulsione .  
*emunctæ naris* . v. Giudizioso , Saporito §. III.  
*emunctor* . v. Smugnitore .  
*emunctorium* . v. Smoccolatoio .  
*emunctus* . v. Munto , Smunto , Suzzato , \* Emunto .  
*emundatus* . v. Spazzato .  
*emungere* . v. Emugnere , Pelare §. II. Premere §. VII. Prie-  
mere §. Smugnere .

## E N

**E** *N* . v. Ecco avverb. e §. II.  
*enarrare* . v. Fare comento .  
*enarratio* . v. Comento , Esplicazione , Manifestazione , Spie-  
gamento §. Spiegatura §. Spiegazione , Sponimento .  
*enarrator* . v. Esplicatore , Interpretatore , Sponitore .  
*enarratus* . v. Narrato , Raccontato .  
*enascens* . v. Risultante .  
*enasci dentes , cornua* . v. Mettere §. VI.  
*enatare* . v. Spelagare .  
*encenia* . v. Sagra §. I.  
*encausto pictus* . v. Smaltato .  
*encaustum* . v. Smaltatura , Smalto §. II.  
*encaustum inducere* . v. Smaltare .  
*enchymosis* . v. Enchimosi .  
*encomium* . v. Encomio .  
*endecasyllabus* . v. Endecasyllabo .  
*endromis* . v. Gabbano , Palandrana .  
*enecare* . v. Ammazzare §. II. Capo §. XXVI. Dicervella-  
re §. Seccare §. III. Tirare §. CXIII.  
*eneclis* . v. Finito §. II. Incatorzolo .  
*energumenus* . v. Arrettizio , Energumeno , Spiritato .  
*enervare* . v. Dinervare , Disnervare , Snervare , e §.  
*enervatio* . v. Disnervazione , Snervato .  
*enervatus* . v. Snervato , \* Sfibrato .  
*enervis* . v. Dilombato add. Fievole , Floscio , Lonzo , Sner-  
vato , e §. Svalorito .  
*e nido educere* . v. Snidiare .  
*enim* . v. Acciocchè §. I. Imperciocchè , Imperocchè .  
*eniti* . v. Sbracare .  
*enixe* . v. Sforzevolmente .  
*enixe orare* . v. Fare croce §. II.  
*enixe precari* . v. Cuore §. LVII.  
*enodare* . v. Denodare , Dinodare , Disnodare , e §. I. Sno-  
dare , Svelare , Svolgere §. II.  
*enodatio* . v. Snodamento , Spiegamento §. Spiegatura §. Spie-  
gazione .  
*enormis* . v. Difonesto §. II. Enorme , Inormo , Sformato  
§. II.  
*enormissimus* . v. Enormissimo .  
*enormiter* . v. Enormemente .  
*ens* . v. Ente .  
*ense cervicem novi militis tangere* . v. Dare la collata .  
*ensem extrahere , expedire* . v. Cavare §. III.  
*ensem rotare* . v. Girare §. VII.  
*ensiculus* . v. Spadaccino §. Spadetta , Spadina .  
*ensiformis* . v. Arcale §. II.  
*ensis* . v. Brando , Daga , Draghinassa , Ferro §. III. Spada ,  
*ensis falcatus* . v. Sciabla , Scimitarra .  
*ensis hebes* . v. Marra §. II.  
*ensis ietus* . v. Spadacciata , Spadata .  
*ensis praprandis* . v. Spadone .  
*enterocela* . v. Crepatura §.  
*enterocelicus* . v. Crepato §.  
*enthusiasmus* . v. Entusiasmo , \* Emozione .  
*enthymema* . v. Entimema .  
*enucleare* . v. Diciferare §. Distrigare , Smidollare §. II. Snoe-  
ciolare , e §. I.  
*enucleate* . v. \* Snocciolatamente .  
*enucleatus* . v. Smaltito §. II.  
*enula campana* . v. Ella erba .  
*enumerare* . v. Annumerare , Dinominare §. Enumerare .  
*enumeratio* . v. Annoveramento , Dinumerazione , Enume-  
razione .  
*enumeratus* . v. Enumerato , Noverato , Numerato .  
*e numero sanctorum expungere* . v. Scanonizzare .  
*enunciare* . v. Enunciare .  
*enunciatus* . v. Enunciato .  
*enutrire* . v. Nudrire .

## E O

**E** *O* . v. A tanto , Ivi §. I. Tale §. III. Tanto avverb.  
§. V.  
*eodem collineare* . v. Battere §. L.  
*eodem modo* . v. Cotale avverb.  
*eodem uti contubernio* . v. Fare camerata .



*eo loci* . v. Lì avverb.  
*eo quia* . v. Da che , Giacchè .  
*eo quod* . v. Da che , Giacchè , Stante §.  
*eos* . v. Li pronome §. I.  
*eosdem fines habere* . v. Vicinare .  
*eous* . v. Eoo .

## E P

**E** *Paſſa* . v. Patta .  
*e pera educere* . v. Sbisfacciare .  
*ephebus* . v. Garzonotto , Giovanello .  
*ephemeris* . v. Almanacco , Giornale , e §.  
*ephemeris astronomica* . v. Effemeridi .  
*ephippia demere* . v. Disfellare .  
*ephippiarius* . v. Sellaio .  
*ephippiatus* . v. Sellato .  
*ephippium* . v. Coverta §. I. Covertina , Sella .  
*ephippium imponere* . v. Sellare .  
*ephorus* . v. \* Eforo .  
*epicedium* . v. Epicedio .  
*epicus* . v. Epico .  
*epicyclus* . v. Epiciclo .  
*epidemia* . v. Epidemía .  
*epidromus* . v. Mezzana §. II.  
*epiglottis* . v. \* Epiglotta .  
*epigraphe* . v. Cartella §. I. Epigramma §. Sopraſcritto fuſt.  
*epigramma* . v. Epigramma , Madriale , Madrigale .  
*epigrammaticus* . v. \* Epigrammatico , \* Epigrammatica .  
*epigrammation* . v. Madrialeto .  
*epigrammaticum italicum* . v. \* Madrigalino .  
*epigrammaticus* . v. \* Epigrammatico .  
*epilepsia* . v. Epilensia , Mal caduco , Mal maestro .  
*epilepticus* . v. Epiletico , Epiletico .  
*epilogo perstringere* . v. Riepilogare .  
*epilogus* . v. Epilogamento , Epilogatura , Epilogazione ,  
 Epilogo , Riconto .  
*epimone* . v. Epimone .  
*epinicius* . v. Epinicio .  
*epiphania* . v. Befana §. II. Befania , Epifania , e §. Pifania .  
*epiphonema* . v. Epifonema .  
*epiphonemata* . v. Epifonematicamente .  
*epiphora* . v. Lagrimazione §.  
*episcopalis* . v. Episcopale , Pastorale add. §. Vescovale , Vescovile .  
*episcopatus* . v. Episcopato , Vescovado .  
*episcopus* . v. Vescovo .  
*episodium* . v. Digressione , Digresso , Episodio , e §.  
*epistola* . v. Epistola , Lettera §. III.  
*epistola* . v. Pistola .  
*epistola encyclica* . v. Circolare add. §.  
*epistolam reddere* . v. Dare ricapito §. II.  
*epistola nuncupatoria* . v. Dedicatoria , Dedicazione §.  
*epistolarum commercium* . v. Carteggio .  
*epistolarum fasciculus* . v. Plico .  
*epistolicus* . v. \* Epistolico .  
*epistolium* . v. Biglietto , Epistoletta , Letteretta .  
*epistomium* . v. Cannella §. II. Cocchiame .  
*epistylum* . v. Architrave , Capitello .  
*epitaphium* . v. Epitaffio , Pitaffio , Sopraſcritto fuſt.  
*epithalamium* . v. \* Epitalamio .  
*epithema* . v. \* Epitema .  
*epitheton* . v. Addiettivazione , Aggettivo .  
*epithetum* . v. Epiteto , \* Aggiunto .  
*epithymbrum* . v. Epitimbra .  
*epithymum* . v. Epitimo .  
*epitogium* . v. Zimarra .  
*epitomator* . v. Abbreviatore .  
*epitome* . v. Compendio , Epitome , Sunto .  
*epocha* . v. Epoca .  
*epula* . v. Cibo , Cucina §. I. Mangiare fuſt. §. II. Stravizzo , Vivanda .  
*epulari* . v. Godere §. II. Vivandare .  
*epulis* . v. Epulide .  
*epulo* . v. Mangiatore .  
*epulo donatus* . v. Palteggiato .  
*epulum* . v. Corredo §. II. Pasto §. III. Vivandetta .  
*epulum praeberere* , *dare* . v. Palteggiare .  
*epulum publicum praeberere* . v. Bandito add. §.  
*e putamine extrahere* . v. Sgulciare .  
*e putamine eductus* . v. \* Sgulciato .

## E Q

**E** *Quarius* . v. Barberesco fuſt.  
*eques* . v. Cavalcatore §. II. Cavaliere , e §. I. e VI.  
 Cavallo §. I. Uomo §. XVI.  
*eques cataphraſtus* . v. Arme §. III.  
*eques gravis armatura* . v. Corazza §. II.  
*equestre gymnasium* . v. Cavallerizza .  
*equestrem dignitatem consequi* . v. Fare cavaliere §.

*equestrem expeditionem agere* . v. Fare cavalcata .  
*equestri militia adscribere* . v. Fare cavaliere .  
*equeſtris* . v. Cavaliere §. XVII. Cavallereccio , Equestre .  
*equeſtris dignitas* . v. Cavalleria , Cavallierato .  
*equi clunibus insidere* . v. Groppa §. I.  
*equi curator* . v. Staffiere .  
*equidem* . v. Buonamente , Certo avverb. Di certo , Di vero , Granfatto , Mi §. III. Per §. CXVII. Verità §. I.  
*equi mentum* . v. Barbozza .  
*equinus* . v. Cavallino add.  
*equire* . v. Caldo fuſt. §. VIII.  
*equisetum* . v. Coda cavallina , Equiseto ,  
*equiso* . v. Cavalcatore §. I.  
*equitandi ludus* . v. Cavallerizza .  
*equitandi magister* . v. Cavallerizzo .  
*equitans* . v. Cavalcante .  
*equitare* . v. A cavallo §. I. Andare a cavallo , Cavalcare ,  
 e §. I. Stare a cavallo .  
*equitatio* . v. Cavalcata .  
*equitator* . v. Cavalcatore .  
*equitatus* . v. Cavalcata , Cavallata , Cavalleria §. I.  
*equites* . v. A cavallo §. IV. Cavallo §. II. Gente §. IV.  
*equitum coetus* . v. Sembraglia .  
*equitum incursus* . v. Cavalcata §. I.  
*equitum manus* . v. Cavalcata .  
*equo bene instructus* . v. Benmontato .  
*equo deſectus* . v. Scavallato .  
*equo deſicere* . v. Scavallare §. I. Scavallare .  
*equo deſcendere* . v. Dismontare .  
*equo deturbare* . v. Scavallare .  
*equo deturbatus* . v. Scavallato .  
*equo insidere* . v. Cavalcare .  
*equorum magister* . v. Cavallerizzo .  
*equorum palæſtra* . v. Cavallerizza .  
*equorum paſtor* . v. Cavallaro .  
*equorum pedibus micantium numeroſa ſaltatio* . v. Corvetta .  
*equorum ſaltatio* . v. Saltare §. VII.  
*equos parare* . v. Incavallare .  
*equuleus* . v. Bidetto , Eculeo , Sveglia §. II.  
*equulus* . v. Cavalletto , e §. IV. Cavallino fuſt.  
*equum ad curſum concitare* . v. Correre §. XVI.  
*equum aſcendere* . v. Saltare §. VI.  
*equum conducere* . v. Togliere §. X.  
*equum conſcendere* . v. Montare §. VIII.  
*equum demittere* . v. Scavallare .  
*equum ſibi denuo parare* . v. Rincavallare §. I.  
*equus* . v. Cavalcatura , Cavallo , Deſtriere , Ronzone .  
*equus admiſſarius* . v. Guaragno .  
*equus curſor* . v. Barbero , Corrente fuſt. §. II.  
*equus generoſus* . v. Corſiere .  
*equus gradarius* . v. Portante §.  
*equus inſignis* . v. Corſiere .  
*equus ſolutarius* . v. Portante §.

## E R

**E** *Radicans* . v. \* Eradicativo .  
*eradicare* . v. Dibarbare , Dibarbicare , Diradicare , Disradicare , Eradicare , Sbarbare , Sbarbicare , Spiantare ,  
 Sradicare , Stianare , Stirpare .  
*eradicatus* . v. Diradicato , Sradicato , \* Eradicato .  
*erba lanaria* . v. Saponaria .  
*erecta fronte incedere* . v. Andare intero .  
*erecta fronte progredi* . v. Andare col capo alto .  
*erectio* . v. Erezione , Erogenza , Relevamento , Rizzamento .  
*erectissimus* . v. Elevatissimo .  
*erecto animo eſſe* . v. Fare cuore §. III. Cuore §. XLII.  
*erecto corpore* . v. Impettito .  
*erectum incedere* . v. Intero §. V.  
*erectus* . v. Alzato , Arricciato , Diritto add. §. I. Elevato ,  
 Eretto , Erto §. In piede , Rampante , Rizzato .  
*e regione* . v. Addirimpetto , A dirimpetto , Al dirimpetto ,  
 Alla ncontra , All' incontro §. I. All' incontro , A rimpetto , A rincontro , Da fronte , Di rimpetto , Di rincontro , Incontro §. II. Per §. LI. Petto §. XIV. Rimpetto .  
*e regione eſſe* . v. Stare a rincontro , Stare di contro .  
*eremita* . v. Remito , Romito fuſt.  
*eremiticus* . v. Romitano , Romitico .  
*eremus* . v. Eremitaggio , Ermo , Ermo fuſt. Remitorio ,  
 Romitaggio , Romitorio .  
*erectus* . v. Arraffato , Campato .  
*erga* . v. Alla volta , In §. V. Inverſo , Verſo prepoſiz. e §. II.  
*ergastulum* . v. Bagno §. V. Ergastulo .  
*ergata* . v. Argano .  
*ergo* . v. Adunque , Dunche , Dunqua , Ecco avverb. §. III.  
 Ombè , Or bene .  
*erigere* . v. Adergere , Alzare , Ergere , Erigere , Fare levata , Rizzare .  
*erigi* . v. Arricciare .  
*erinyes* . v. Erine .



*erinnys* . v. Diavoleffa.  
*eripere* . v. Accaffare, Arrappare, Campare, Detrarre §. I.  
 Diliberare, Diliverare, Dinanzi avverb. §. Ricoverare §.  
 III. Riserbare §. II. Slegare §. Sorportare, Sottrarre §. III.  
*eripere e manu manubrium* . v. Mofle §. VI.  
*eripere patriam* . v. Spatriare .  
*erithacus* . v. Pettiroffo .  
*erodens* . v. \* Erodeute .  
*erodere* . v. \* Delimare .  
*erogare* . v. Spandere §. I. Spendere .  
*erogare pecuniam* . v. Rispendere .  
*erosio* . v. \* Erofione .  
*erosus* . v. Corrofo .  
*errans* . v. Errante, Fallante, Fallatore, Fallente, Fallito-  
 re, Sbaleffrato §. I. Traviato .  
*errare* . v. Aggirare §. II. Andare a zonzo, Andare errato,  
 Errare, Fallare, Fallire, Fare arroffo §. Fare bambine,  
 Fare carriera §. Fare errore, Fare fallo, Forfare, Gran-  
 ciporro §. Mifprendere, Peccare, Pigliare §. XXXVIII.  
 XLVI. e XLVII. Ravvolgere §. II. Ronzare §. II. Sdruc-  
 ciolare §. Strada §. VI. Vagellare §. I.  
*errare loquendo* . v. Sfarfallare §.  
*errata* . v. Minchioneria §. II.  
*errata palmaria* . v. Cavallo §. XII.  
*erratum* . v. Erro, Errore §. I. Fallenza, Falligione, Falli-  
 mento, Fallire nome, Fallo, Forfatto fuff. Scappuccio,  
 Scorrezione, \* Malefatta .  
*erratum iterum commiffum* . v. Rifalto .  
*errhinum* . v. Nafale §.  
*errhinus* . v. Errino .  
*erro* . v. Birba §. I. Birbante, Birbone, Errante §. I. \* Va-  
 gatore .  
*erroneus* . v. Erroneo, Erronico .  
*error* . v. Abbagliamento §. III. Abbaglio §. Anfanamento,  
 Cerpellone, Difetto §. I. Difcorfo §. V. Difviatezza, Er-  
 ramento, Erranza, Erro, Errore, Fallanza, Fallore, Fal-  
 lura, Falta, Inconveniente fuff. Inganno §. I. Manca-  
 mento §. II. Mancanza §. Marrone §. II. Mifpresa, Sba-  
 gliamento, Sbaglio, Smarrimento §. I. Spropofito, Stra-  
 falcione, Svario fuff. Svarione, Trascorfo fuff. \* Svifta .  
*errore decipi* . v. Sgarrare .  
*errorem cognofcere* . v. Raccorgere .  
*errorem depellere* . v. Difgannare, Sgannare .  
*error ex ambiguo* . v. Equivocamento, Equivocazione .  
*error magnus* . v. Difordinaccio .  
*erroris cognitio* . v. Difinganno .  
*ervangina* . v. Coda di liono .  
*erubescere* . v. Dare colore §. II.  
*eruca* . v. Eruca, e §. Ruca, Ruchetta .  
*eructare* . v. Eruttare, Ruttare §.  
*eructatio* . v. Eruttazione .  
*erudiens* . v. Ammaeftrabile, §. \* Ammaeftrante .  
*erudire* . v. Addeffrare §. I. Addirizzare §. III. Addottrina-  
 re, Allevare §. II. Ammaeftrare, Avvifare §. IV. Crea-  
 re §. III. Digroffare §. Dirozare §. Disciplinare, Dottri-  
 nare, Erudire, Indottrinare, Mettere nella via §.  
*erudite* . v. Ammaeftrabilmente, Eruditamente .  
*eruditio* . v. Ammaeftramento, Ammaeftranza, Ammaeftra-  
 tura, Erudimento, Erudizione, Lettera §. V. Nodritu-  
 ra §. I.  
*eruditiffime* . v. Eruditiffimamente .  
*eruditiffimus* . v. Ammaeftratifimo, Eruditiffimo .  
*eruditus* . v. Addottrinato, Ammaeftrato, Dirozato §. Di-  
 fciplinato, Dotto, Dottrinato, Erudito, Insegnato, e  
 §. Intelligente §. Letterato .  
*ervilium* . v. Rubiglia .  
*erumpere* . v. Diffogare, Riufoire §. III. Scappare, Scatena-  
 re §. II. Scoppiare §. II. Sfrattare §. Sortire §. III. Spun-  
 tare §. III.  
*eruptio* . v. Diffogamento, Sortita §. I.  
*eruptionem facere* . v. Sortire §. III.  
*ervum* . v. Ervo, Lero, Moco, Orobo .  
*eryngium* . v. Calcatreppo .  
*erysimum* . v. Eriſamo .  
*erysipelas* . v. Riſipola .  
*eryſipelate laborans* . v. Riſipolato .  
*eryſiceptrum* . v. Eriſicetro .

ES

**E** *Sacro fonte ſuſcipere* . v. Levare §. V.  
*e ſarcinis explicare* . v. Sballare .  
*eſca* . v. Cibo, Divoramento, Eſca, e §. I. Paſto, Vitto  
 fuff. Vittuaria §.  
*eſca delinitus* . v. Aefcato .  
*eſcharoticus* . v. Eſcarotico .  
*eſculentum* . v. Treccone .  
*eſculentus* . v. Commefſibile add.  
*eſculus* . v. Eſchio .  
*e ſententia* . v. Grado §. XII.  
*e ſepulcro educus* . v. *erutus*, *extractus* . v. Diſotterrato .  
*e ſiliqua educere* . v. Sguſciare .  
*e ſiliquis educus* . v. Sbaccellato .  
*e ſiliquis grana educere* . v. Sgranare .

*e ſinu extrahere* . v. Seno §. II.  
*e ſomno excitare* . v. Diſvegliare .  
*e ſpecula proſpicere* . v. Stare al balcone, Stare alla fineſtra,  
 Stare alla vedetta .  
*e ſpeculo reſiliens* . v. Specchiato .  
*eſſe* . v. Eſſere, Tornare §. VI. Trovare §. VI.  
*eſſe auctorem* . v. Autorizzare .  
*eſſedarius* . v. Carradore, Carrettiere .  
*eſſedum* . v. Carretta, Cocchio .  
*eſſe ex animi ſui ſententia* . v. Cuore §. XLV.  
*eſſe firma, vel infirma corporis conſtitutionis* . v. Diſpoſizio-  
 ne §. VII.  
*eſſe in ſuſpenſo* . v. Bilico §. I.  
*eſſe molliter educatum* . v. Bambagia §. II.  
*eſſe morti proximum* . v. Morte §. I.  
*eſſentia* . v. Eſſenza, Natura §. I. Quiddità .  
*eſſentialis* . v. Eſſenziale .  
*eſſe potiori conditione* . v. Avvantaggiare .  
*eſſe rei* . v. Entità .  
*eſto* . v. Ecco che §.  
*eſula* . v. Eſula .  
*eſuriens* . v. Fame §. VII.  
*eſurire* . v. Affamare §. I. Avere appetito §. Eſurire, \* Af-  
 famire .  
*eſus* . v. Mangiare fuff.

ET

**ET** . v. E, copula .  
*etenim* . v. Che avverb. §. III. Imperciocchè, Percioc-  
 chè, Però §. I. Perocchè .  
*e terra* . v. Di ſotterra .  
*etefia* . v. Eteſie .  
*ethnica ſuperſtitio* . v. Gentileſimo, Gentilità .  
*ethnice* . v. Paganamente, Paganicamente .  
*ethnorum ritibus uti* . v. Paganizzare .  
*ethnics* . v. Etnico, Gentile §. III. Paganico, Pagano .  
*etiam* . v. Anche, Anco, Ancora, Bene particella riempit.  
 §. II. Eziandio, Eziandio, Maſi, Per §. XXXVI. Sì  
 bene .  
*etiam atque etiam* . v. Singulariffimamente, Strettamente  
 §. II.  
*etiam nunc* . v. Ancora §. I.  
*etiampi* . v. Ancorachè, Benchè, Che che §. Come §. VII.  
 Comechè, Eziandio §. Perchè §. VII. Pure §. II. Se  
 §. III.  
*etiam tum* . v. Infino allora .  
*etiam tunc* . v. Infino allora .  
*etruscum epigramma* . v. Sonetto .  
*etsi* . v. Abbenchè, Avvegnachè, Comechè, Con tutto,  
 Contuttochè, Etsi, Nonoſtantechè, Quantunque avverb.  
 Se bene, Tutto avverb. §. I. e IV.  
*et talia, & huiusmodi alia* . v. Quà §. III.  
*etymologia* . v. Etimologia, Timologia .  
*etymologiarum peritus* . v. \* Etimologiſta .

EV

**EU** . v. \* Ou ou .  
*evacuans* . v. Evacuante .  
*evacuare* . v. Diſgombrare §. I. Evacuare .  
*evacuatio* . v. Evacuamento, Vacuazione, Votagione, Vo-  
 tamento, \* Votatura .  
*evacuator* . v. Votatore, da Votare .  
*evacuatus* . v. Evacuato, Votato per Evacuato .  
*evadens* . v. \* Scappante .  
*evadere* . v. Andare, per Partirſi §. II. Campare §. I. Di-  
 venire, Diventare, Fare §. XII. Riuſcire §. I. Sboccare  
 §. I. Scampare §. II. Scapolare §. I. Scappare, Sfrattare  
 §. Uſcire §. IV. \* Doventare .  
*evagari* . v. Divagare, Trascorrere .  
*evagatio* . v. Divagamento .  
*e vagina enſem educere* . v. Mano §. CXXIX. Mettere ma-  
 no §. I.  
*evaginare* . v. Sfoderare §. I. Sguainare .  
*evaginari* . v. Cacciare §. X.  
*evaginatus* . v. Sfoderato, Sguainato .  
*evaneſcentia* . v. \* Sparizione .  
*evaneſcere* . v. Andare in dileguo, Andare in ſummo, An-  
 darſene, Cadere §. III. Dileguo §. Diſparire, Evaporare,  
 Fare ſparizione, Fummo §. VIII. Invanire, e §. I. Pol-  
 vere §. VI. Sparire, e §. I. Svanire, Vanire .  
*evangelice* . v. Evàngelicamente .  
*evangelicus* . v. Evàngelico .  
*evangelista* . v. Evàngeliſta, Guagneliſta, Vàngeliſta .  
*evangelium* . v. Evàngelio, Guagnelo .  
*evangelizans* . v. Evàngelizzante .  
*evangelizare* . v. Evàngelizzare, Vàngelizzare .  
*evanidum fieri* . v. Svanire .  
*evaporare* . v. Eſalare, Sfiatare, Sfogare, Sfumare, Spirare  
 §. IV. Svaporare §.



*evaporatio* . v. Evaporamento , Evaporazione , Sfiatamento , Siozamento , Svaporamento , Svaporazione , Svapore , \* Elamento , \* Eudo .  
*evaporatus* . v. Svaporato .  
*eucharistia* . v. Eucaristia , Sacramento §. III.  
*eucharistia percipio* . v. Comunicazione §. I.  
*eucharisticus* . v. \* Eucanistico .  
*evadus* . v. Alceso .  
*evadere* . v. Mettere innanzi .  
*evellere* . v. Dibarbare , Diradicare §. Dirancare , Disbarbare , Dissipare , Diverre , Divergliere , Diverre , Sbarbare , Sbarbare , Spiantare , Spiccare §. I. Sterpare , Stiantare , Stripare , Svegliere .  
*evellere a cardinibus* . v. Ganghero §. IV.  
*evellere opinium* . v. Discredente §.  
*evelli* . v. Svegliere §.  
*evenire* . v. Accadere , Addivenire , Capo §. LXIV. Conseguire §. II. Contingere , Divenire §. I. Fare §. XI. Incontrare §. I. Incontrare §. II. Intervenire , Intravenire , Occorrere §. I. Seguire §. IV. Venire , per Accadere , Venire in capo .  
*eventus erupit* . v. \* Stravenato .  
*eventum* . v. Accidente §. I.  
*eventus* . v. Accadimento , Effetto §. I. Evenimento , Evento , Rivoltura , Sequela , Succedimento , Successo , Uscimanto §. Uscia §. IV.  
*evetere* . v. Fare repulisti , Spazzare .  
*eviculum* . v. Strascino per Expicatio .  
*eversio* . v. Annollazione , Anterramento , Atterrazione , Demolizione , Distruzione , Disfacimento , e §. I. Dispergimanto , Distruggimento , Distruzione , Divastamento , Esterminazione , Rovina , Rovinamento , Soquadro , Sovversione , Sovvertimento , Struzione , Subbillo , \* Distoccamento .  
*eversor* . v. Abbatitore , Atterratore , Disperatore , Dispolatore , Distruggitore , Distruttore , Everfore , Rovinatore , Sovvertitore , Struatore , \* Sovversore .  
*eversus* . v. Abbatuto , Annollato , Distorto , Disfatto , Esterminato , Fracato , Guasto add. Nabillato , Subbiffato , Soquadro , Sovverso , Strutto §. I.  
*evetere* . v. Abbatere , Atterrare , Dare fondo §. I. Dare volta §. V. Demolire , Distruggere , Dirovinare , Disconfiare , Dofare , Distruggere , Esterminare , Fare pulito §. Genare §. XI. Nabillare §. Percolare , Porre §. XVI. Ribaltare , Rovinare §. II. Sbarbare , Scaffinare , Soquadro , Soquadro §. Sottosopra §. I. Sovvertire , Sperperare , Sperventire , Spiantare , Subbiffare , Terra §. XXVIII.  
*eviri* . v. Andare a gambe levate , Andare in terra §. Disfare , Percolare §. II. Subbiffare , Subbiffare §.  
*evigilio* . v. Alla prima giunta , Caldo caldo , Di posta §. Di fatto , Netto v. IX Spacciamente .  
*evigilio dare* . v. Dare mano §. XVI.  
*euge* . v. \* Ou ou .  
*evulso* . v. Evizione .  
*evulsi* . v. Evidente .  
*evidenter* . v. Evidentemente .  
*evidentia* . v. Evidenza .  
*evidentissimus* . v. Evidentissimo .  
*evigilare* . v. Sopravvezzare .  
*evigilatio* . v. Svegliamento .  
*evitare se agnare* . v. Parentado §. II.  
*evitulus evanere* . v. Scarcerare .  
*evitare* . v. Cessare , Governare §. IV. Sanare §. II.  
*eviterator* . v. Eviteratore , \* Svisceratore .  
*evitabilis* . v. Evitabile .  
*evita excedere* . v. Passare §. VIII.  
*evita migrare* . v. Andare a piedi §. Fardello §. II. Fare fardello §.  
*evita profusio* . v. Vina §. VI.  
*evitare* . v. Cansare , Cessare §. I. Evitare , Scansare §. I. Schenare §. Schifare , Schivare , Vietare §.  
*evitatio* . v. Evirazione , Schifamento , Schifanza , Sfuggimento .  
*evitator* . v. Evitatore , Scantatore .  
*evitatu facilis* . v. Evitabile .  
*evitatus* . v. Fuzzito §. Schifato .  
*evumides* . v. Funa §. IV.  
*evuchus* . v. Eunuco , Menno .  
*evole* . v. Evoè .  
*evolare* . v. Svolare .  
*evolvere* . v. Disvolgere , Disvolgere , Squadernare , Sviappare §. I. Svolgere , Svoltare , Svolvere .  
*evolutio* . v. Svoltatura .  
*evolutio anni* . v. Caracollo .  
*evolutus* . v. Svolto .  
*evomens* . v. \* Rigittante .  
*evomere* . v. Ributtare §. II.  
*evomitus* . v. Fofaggine , Silio .  
*evaporum* . v. Agrimonia , Erba giulia , Eupatorio .  
*evaporum Mesue* . v. Canforata .  
*evphorbia* . v. Euforbio .  
*evripus* . v. Gora , Gorga §.  
*evrus* . v. Euro , Levante §. II.  
*evulgare* . v. Infamare §. Risolare §. III. Spandere §. IV. Vulgare per Divolgare .  
*evulgari* . v. Andare voce .  
*evulgatus* . v. Spacciato , Vulgato .

*evulso* . v. Divellimento , Strianto , Svellimento , \* Diverglimento , \* Sveglimento .  
*evulsor* . v. Stirpatore .  
*evulsus* . v. Divolto add. Estirpato , Sbarbato , Svelto .

## E X

*EX* . v. Di per Da , o Dal , Di , in luogo di Per mezzo di , Di per Tra , Di verso , Secondo preposiz.  
*exabrupto* . v. Exabrupto .  
*ex abundanti* . v. A ben essere .  
*exacerbare* . v. Amareggiare , Esacerbare , Incancherare §. \* Innacerbare .  
*exacerbari* . v. Imbruschire , Inacerbire .  
*exacerbatus* . v. Aspreggiato , Esasperato , Imbruschito , Inacerbito .  
*exacerbescere* . v. Inacerbire , Inagrestire §.  
*exacerescere* . v. Inacerare , Inacetire , Inagrestire .  
*exaeta atatis* . v. Età §. III.  
*exaete* . v. Esattamente , Minuto avverb.  
*exaete asmare* . v. Scandagliare §.  
*exaete exprmere* . v. Appropriare §. II.  
*exactio* . v. Cacciata , Esazione , Riscossione , Scacciagione , \* Riscotimento .  
*exactior* . v. Cavalocchio §. Esattore .  
*exactior pecuniarum* . v. Riscotitore .  
*exactum esse* . v. Fare §. XXXV.  
*exactus* . v. Cacciato , Esatto , Geloso §. II. Minuto §. III.  
*exacuare* . v. Raffilare .  
*exacutio* . v. Aguzzamento , Auzzatura , \* Affottigliatura .  
*ex adverso* . v. Conversamente , Petto §. XIV.  
*ex adverso contendere* . v. Stare a petto .  
*ex adverso esse* . v. Andare a rincontro , A rincontro .  
*ex adverso stare , congre* . v. Petto §. XII. Stare alla fronte , Stare a petto §. Stare contro .  
*exadversum* . v. Contro §. I.  
*exaquare* . v. Adeguare , Aggiustare , Appareggiare , Inlibrare , Pattare , Ragguagliare .  
*exaquare rationes* . v. Saldare §. II. Saldo §.  
*exaquatio* . v. Ragguagliamento , Ragguaglianza , Ragguaglio , Saldamento §. Tonditura §. I.  
*exaquatus* . v. Aggiustato , Ragguagliato §. \* Appareggiato , \* Pareggiato .  
*ex aquo* . v. A buono a buono , Agguagliatamente , Al Pari , Pari avverb. §. II.  
*ex aquo , & bono* . v. Bonariamente .  
*exastuare* . v. Ribollire §. II.  
*exastuatio* . v. Gorgoglio , Ribollimento .  
*exaggerare* . v. Iperboleggiare , Millantare .  
*exaggeratio* . v. Eccello §. I.  
*exagitare* . v. Esagitare , Indivolare §. II. Susta §.  
*exagitatio* . v. Esagitazione .  
*exagitatus* . v. Esagitato .  
*exagium* . v. Saggio fust §. II.  
*exalbidus* . v. Scialbo §.  
*ex albi rubus* . v. Incarnatino , Scarnatino .  
*exaltare* . v. Magnificare .  
*exaltatus* . v. Esaltato .  
*examen* . v. Ago §. IV. Disaminamento §. I. e II. Esame , Esamina , Esaminamento , Esaminanza , Esaminazione , e §. Esamine , Filiera §. II. Saggio fust §. II. Sciamè , e §. Scrutinio , Sindicato , \* Bilanciamento , \* Esame .  
*examen apum* . v. Esiamè .  
*examinans* . v. Disaminante .  
*examinare* . v. Disaminare , e §. Discorrere §. III. Discutere , Esaminare , e §. II. Mettere ragione , Scandaglio §.  
*examinatio* . v. Disamina , Disaminamento , Disaminazione , Discussione , Esamina .  
*examinatio rei* . v. Costituito .  
*examinator* . v. Saggiatore , \* Revisore .  
*examinatus* . v. Disaminato , Esaminato .  
*exami una cum competitoribus subijci* . v. Andare a concorso .  
*examusum* . v. A filo , Appunto , A randa a randa , Calamaio §. I. Esattamente , Penna §. XIII.  
*exanguis* . v. Esangue , Interrato §. I.  
*exanimare* . v. Disanimare , e §. I. Discoraggiare , Discorare , Esanimare .  
*exanimari* . v. Fiato §. X. Morire §. III. Sangue §. IX. Sbalanzire , Smemorare , Scoraggiare §.  
*exanimatio* . v. Discoraggiamento .  
*exanimatus* . v. Discorato , Sbalanzito , Scoraggiato , Scorato , Smarrito §.  
*ex animi mei sententiâ* . v. Capo §. XXXV.  
*exanimis* . v. Esangue , Esanimato .  
*ex animi tui sententiâ* . v. Capo §. XXXV.  
*ex animo* . v. Affettuosamente §. Coralemente , Coralmente , Cordiale §. I. Cordialmente , Cuore §. VIII. Di cuore , Parentevolmente , Senno §. XI.  
*ex animo aliquid dicere , vel facere* . v. Cuore §. XXXII.  
*ex animo regare* . v. Cuore §. LVII.  
*exavare* . v. Scrivere , Vergare §.  
*ex arca depromere* . v. Scalfare .



*exardens*. v. Acceso §. II.  
*exardere*. v. Sbogliantare §. II.  
*exardere desiderio*. v. Allevare §.  
*exardescens*. v. Inviperato.  
*exardescere*. v. Fiammeggiare §. I. Rinfocolare §. II. Venire in collera.  
*exarscere*. v. Incatorzolare.  
*exarmare*. v. Disarmare.  
*exarmatus*. v. Disarmato.  
*exasciare*. v. Asciare.  
*exasperare*. v. Adasperare, Asperare, Aspreggiare, Inacerbare, Inasprare, Inasprire, Incancherare §. Incrudelire §. II.  
*exasperari*. v. Arruvidare, Iniquitare, Invelenire, Inviperare.  
*exasperatio*. v. Aspreggiamento.  
*exasperatus*. v. Aspreggiato, Esacerbato, Elasperato, Inasprito, Incanito, Incrudelito, Invelenito.  
*exaudoratus*. v. Cassato §.  
*exaudire*. v. Esaldire, Esaudire.  
*exaudito*. v. Esaudimento, Esaudizione.  
*exauditor*. v. Esauditore.  
*exaugere*. v. \* Riaccrescere.  
*exaugurare*. v. Disagrar.  
*exaurare*. v. Sciorinare.  
*exaurinare*. v. Sciorinare.  
*excavare*. v. Abbacinare, Accecare, Avocolare, Cecare.  
*excavari*. v. Accecare §. VI.  
*excavatio*. v. Abbacinamento, Accecamento.  
*excavatrix*. v. Accecatrice, Acciecatrice.  
*excavatus*. v. Abbacinato, Acciecatto.  
*excalcare*. v. Discalzare.  
*excalceatus*. v. Discalzo.  
*excandescere*. v. Arroventare.  
*excandens*. v. Inviperato.  
*excandescens*. v. Escandesciente, \* Infantiante.  
*excandescencia*. v. Adiramento, Escandescenza.  
*excandescere*. v. Adirare, Arrabbiare §. I. Arricciare §. I. Arrovellare, Bracco §. VII. Cano §. LXI. Dare nelle furie, Dare ne' lumi, Fuoco §. XXXII. Mazzo §. VIII. Montare §. IX. Romore §. IV. Saltare §. IX. Scandalezare §. II. Stizzare, Stovigli §. II.  
*excarificare*. v. Scarnificare.  
*excarificatus*. v. Scarnificato.  
*ex catenis solvere*. v. Discatenare, Scatenare.  
*ex catenis solutus*. v. Discatenato.  
*excavare*. v. Rifondare §.  
*excavatio*. v. Affondatura, Affossamento, Incavatura, Scavamento.  
*excavatus*. v. Cavato add. Incavato, Scavato.  
*excedens*. v. Disorbitante, Soprabbondevole, Trascendente, \* Soverchiante.  
*excedere*. v. Eccedere, Strattare, Trascendere.  
*excellens*. v. Classico, Divino §. Eccellente, e §. Eminente, Esquilto, Gioia §. III. Prestante, Sfoggiato, Singolare §. I. Sottilissimo §. III. Sovrano add. §. Virtuoso, \* Oltrepassante.  
*excellenter*. v. Eccellentemente, \* Spiccatamente.  
*excellencia*. v. Eccello, Esquisitezza, Maggioranza, Maioranza, Preminenza, Preminenza.  
*excellensissimus*. v. Eccellentissimamente.  
*excellensissimus*. v. Eccellentissimo, Sovreccellente, \* Sopreminente.  
*excellere*. v. Eccedere, Soprastare §. I. Sormontare, Sovranzare, Vantaggiare.  
*excellere aliqua in re*. v. Mano §. XCIII.  
*exelise*. v. Altamente, Alto avverb. Eccellamente.  
*excellissimus*. v. Eccellissimo.  
*exelitas*. v. Altezza, Eccellitudine.  
*exelso animo*. v. \* Magnanimamente.  
*exelsum*. v. Eccello, Grande add. §. I. Levato.  
*excentricitas*. v. Eccentricità.  
*excentricus*. v. Eccentrico.  
*exceptio*. v. Accerzione, Eccezio sult. Eccezzuazione, Eccezzione, Esclusiva, Esenzione, Ricevuta §.  
*exceptor*. v. Attuario.  
*exceptus*. v. Discettato, Eccezzato add. Eccezio §. II. Eccezzuato, Eccezzato.  
*excerebrare*. v. Dicervellare.  
*excernere*. v. \* Secello.  
*excessus*. v. Dismisura, Dismisuranza, Disorbitanza, Eccello, Esorbitanza, Oltreggio §. I. Stratto, Soperchio sult. Sopravanzo, Soverchio sult. Straboccamento, Soprabbondanza.  
*excidere*. v. Cadere §. III. Dare crollo, Dare del cello, Dare del culo in terra, Decadere, Discadere, Discaggarre, Mano §. LVII. Scappare.  
*excidere aliquod*. v. Scappare §. II.  
*excidium*. v. Cadimento §. II. Caduta §. II. Eccidio, Esclidio, Esterminazione, Esterminio, Rovina, Rovinamento, Sperperamento, Subbillamento, Subbillo, Traboccamento §.  
*ex cinnamomo compositus, confectus*. v. Cannellino.  
*exipere*. v. Cavare §. II. Dichiusdere §. II. Eccezzare, Eccezzuare, Esentare, Esenzionare, Efforre, Fare accoglienza, Fare accolto, Fare eccezzione, Raccettare, Ricevere §. I. Risparmiare §. II. Tirare §. LXXXVII.

*exipere aquam*. v. Acqua §. XXV.  
*exipere*. v. Andare netto.  
*exipiens*. v. Ricevente.  
*exisus*. v. Scolceso, Sperperato.  
*excitans*. v. \* Risvegliante.  
*excitare*. v. Commuovere, Dare animo §. I. Destare §. I. Generare §. II. Infervorare, Risvegliare, Risuscitare §. IV. Rompere §. X. Sdormentare, Smagliare §. III. Svegliare, Svegliare, e §. I. Suscitare §. I. \* Sdormentare.  
*excitari*. v. Brogliare, Sdormentare §.  
*excitatio*. v. Destamento, Eccitazione, Rincoramento, Risvegliamento, Svegliamento, Svegliamento, Suscitamento §.  
*excitatus*. v. Motivo add.  
*excitator*. v. Destatore, Eccitatore, Suscitatore §.  
*excitatrix*. v. Destatrice, Suscitatrice.  
*excitatus*. v. Eccitato, Risvegliato, Stimolato, Svegliato, Suscitato.  
*exclamare*. v. Esclamare, Fare romore §. II. Fare schiamazzo, Schiamazzare, Sclamare, Scramare, Voce §. XXI.  
*exclamatio*. v. Esclamazione, Sclamazione.  
*excludens*. v. Escludente.  
*excludere*. v. Dischiudere §. II. Escludere, Forchiudere, Schiudere §. Serrare §. IX.  
*exclusus*. v. Escluso, Schiuso §.  
*excogitare*. v. Escogitare.  
*excogitatus*. v. Escogitato, Immaginato add.  
*excolandi cum habens*. v. Scolativo.  
*excolari*. v. Scolare verb.  
*excolatio*. v. Scolo.  
*excolatus*. v. Scolato.  
*excolere*. v. Affazzonare, Allavorare, Allindare, Allindire, Dissodare, Frattare §. I. Studiare §. IV. \* Distruidire, \* Raggentilire.  
*ex compatio facere*. v. Fare accordo §.  
*excommunicatio*. v. Scomunica, Scomunicamento, Scomunicazione.  
*excommunicator*. v. Scomunicatore.  
*ex consequenti*. v. Per §. XLV. Seguentemente.  
*ex consuetudine*. v. Accostumatamente, \* Abitualmente.  
*ex contrariis*. v. All' opposto.  
*ex corde*. v. Senno §. XI.  
*excortem, excortem esse*. v. Dare a rimpedulare le cervella, Oca §. IV.  
*excortare*. v. Discuoiare.  
*excortatio*. v. Escortazione, Scorticazione.  
*excortatus*. v. Sbucciato.  
*excrescentia*. v. Escrescimento, Scremento.  
*excrescens*. v. Ricrescente.  
*excrescentia*. v. Ricrescenza.  
*excrescere*. v. Soprammontare.  
*excrescere*. v. \* Martorezzare.  
*excubare*. v. Guardia §. II. Sentinella §. Stare in sentinella.  
*excubie*. v. Ascolta §. I. Guaraguato, Guardia §. V. Scolta, Sentinella, Vegghia §. III. Vegghieria, Vigilia §. III.  
*excubias agere*. v. Fare la ronda, Guaraguato §. Guardare §. VII. Guardia §. II. Scorta §. II.  
*excubias facere*. v. Fare sentinella, Sentinella §.  
*exculpere*. v. Scolpire, Scultare.  
*excultas*. v. Scultato.  
*excultas*. v. Dissodato, Lavorato add. \* Raggentilito.  
*excurrens*. v. Trascorrente.  
*excurre*. v. Stracorrere, Tracorrere.  
*excursio*. v. Scorteria, Scortimento §. II.  
*excursiva*. v. Scortibanda.  
*excursus*. v. Corridore sult. §. Corritore, Scortidore.  
*excursus*. v. Scortimento §. II.  
*excusabilis*. v. Escusabile, Scutabile.  
*excusare*. v. Disculpare, Disculare, Escusare, Ricoprire §. I. Scagionare, Sculare.  
*excusatio*. v. Cagione §. I. Copritura §. I. Discolpa, Discolpamento, Escusazione, Giustificazione, Scusa, Scusamento, Scusanza, Scusata, Scusazione, \* Scolpamento.  
*excusationem afferre*. v. Fare scusa.  
*excusator*. v. Scultore.  
*excusatus*. v. Giustificato §. I. Scusato.  
*excussor*. v. Scortore.  
*excussus*. v. Scolio, Scotolato, Scusso, Sparnicciato.  
*excusus*. v. Stampato.  
*excutere*. v. Concussare, Scagliare §. I. Scotolare, Scuotere §. I. Sparnicciare, Tragettare §.  
*excutere frumentum*. v. Battore §. III.  
*ex ea die*. v. Da indi innanzi.  
*ex calibus castanias educere, excutere*. v. Diricciare.  
*excitabilis*. v. Abominevole, Abominoso, Abominevole, Escecrabile.  
*excitans*. v. Abominabile, Detestabile, Detestando, Escecrando, Sacro §.  
*excitatio*. v. Detestazione, Escecrato, Scongiurazione §.  
*excitatio*. v. Assecurazione, Assecurazione, Scuzione.  
*excitatio mandare*. v. Dare effatto, Dare ricapito, Porre §. XII.



*executor* . v. Affecutore .  
*exedere* . v. \* Sconocchiare .  
*exedra* . v. Capitolo § V.  
*exegeticus* . v. Exegetico .  
*ex electro* . v. Elettrico .  
*ex elementis constans* . v. Elementato .  
*ex elementis conficere* . v. Elementare .  
*exempla afferre* . v. Esemplicare .  
*exemplar* . v. Copia §. III. Esempiare fust. §. Esempio §. II.  
 Immagine §. Immagine §. Innanzi fust. Specchio §. III. \*  
 Prototipo fust.  
*exemplaris* . v. Esempriario , Prototipo add.  
*exempli causâ* . v. Esemplicatamente , Esemplicatamente ,  
 Figura §. IX.  
*exempli causâ* . v. Esempigrazia , Verbigrazia .  
*exemplis illustrare* . v. Esemplicare .  
*exemplis illustratus* . v. Esemplicato .  
*exemplis uti* . v. Allegare .  
*exemplo docere* . v. Dare esemplo .  
*exemplo esse* . v. Edificare §.  
*exemplo offendere* . v. \* Scandaleggiare .  
*exemplum* . v. Assemplo , Assempio , Copia §. IV. Edificazio-  
 ne §. Esempio , e §. Esempio , e §. I. Esempio , e §. Es-  
 sempro , Mostrazione .  
*exemplum dare* . v. Dare copia §. Dare regola .  
*exemplum prabere* . v. Dare esemplo .  
*exemplum sumere , transcribere* . v. Copia §. V. Copiare , Fa-  
 re copia §. I.  
*exemptio* . v. Esenzione , Franchezza §. II.  
*exemptus* . v. Esentato , \* Francato .  
*exenterare* . v. Sbudellare , Sparare , Sventrare , Svisce-  
 rare .  
*exenteratus* . v. Sbudellato , Sparato add. Sventrato , Sviscerato .  
*ex eo* . v. Da quindi innanzi .  
*ex eo tempore* . v. Da indi innanzi .  
*exequens* . v. \* Esecutivo .  
*exequialis* . v. Esequiale .  
*exequi* . v. Adempiere , Adempire , Andare innanzi §. II.  
 Asseguire , Effettuare , Eseguire , Esequire , Fare §. VIII.  
 Fare esecuzione , Mandare §. X. Mettere in esecuzione ,  
 Opera §. IX. Porre §. XXXVIII. Seguire §. III.  
*exequie* . v. Asequio , Esequie , Funerale fust.  
*ex equo descendere* . v. Discavalcare , Scavalcare .  
*ex equo dejicere* . v. Gettare §. VII.  
*exequutio* . v. Esecuzione , Eseguimento , Eseguizione , Se-  
 guizione .  
*exequutor* . v. Adempitore , Esecutore .  
*exercens* . v. Esercitante .  
*exercere* . v. Esercere , Esercitare .  
*exercere se cursu* . v. Gamba §. VI.  
*exercitare* . v. Esercitare .  
*exercitatio* . v. Affaticamento , Esercitamento , Esercitazio-  
 ne , Esercizio , Ufo fust. §. I.  
*exercitationes* . v. Esercizio §. III.  
*exercitativissimus* . v. Esercitantissimo , Esercitativissimo .  
*exercitator* . v. Esercitante , Esercitatore .  
*exercitatrix* . v. Esercitatrice .  
*exercitatus* . v. Esercitato , Scaltrito .  
*exercitium* . v. Esercizio , Operamento .  
*exercitum colligere* . v. Fare esercito .  
*exercitum parare , movere* . v. Fare oste .  
*exercitus* . v. Campo §. XI. Esercito , Forza §. V. Masnada ,  
 Oste §. V. Schiera , Sforzo §. Stuolo .  
*exfungare* . v. Smoccolare .  
*ex hac luce migrare* . v. Anitra §.  
*ex hac vita migrare* . v. Vita §. VI.  
*exhalare* . v. Esalare , Espirare , Scialare , Sfiatare , Sfogare ,  
 Spirare §. IV.  
*exhalare animam* . v. Basire .  
*exhalatio* . v. Esalazione , Scialamento , Scialo , Sfiata-  
 mento .  
*exhalatus* . v. Esalato .  
*exhaurire* . v. Sgocciolare , \* Esaurire .  
*exhaustare* . v. Sgomberare §. III.  
*exhaustus* . v. Esautto , Macro §. Sgocciolato .  
*exherbare* . v. Arroncare .  
*exheredans* . v. Diseredato .  
*exheredare* . v. Diredare , Diseredare , Disereditare , Disreda-  
 re , Esereditare .  
*exheredatus* . v. Diredato , Diseredato .  
*exheres* . v. Diserede .  
*exhibere* . v. Esibire §. Fare proferta .  
*exhibitio* . v. Esibizione .  
*exhibitus* . v. Rappresentato .  
*exhilarare* . v. Allegrare , Fare lieto , Rimbaldire .  
*exhilaratio* . v. Rischiaramento §.  
*ex hoc tempore* . v. Di quindi §.  
*ex hominum more* . v. Mondanamente §.  
*exhortari* . v. Confortare §. I. Esortare .  
*exhortatio* . v. Esortazione .  
*exiens* . v. Usciente , \* Scappante .  
*exigere* . v. Eligere , Passare §. XXVI. Portare §. VI. Ri-  
 chidere §. VIII. Riscuotere .  
*exigua agritudo* . v. Afflizioncella .  
*exigua cuspis* . v. Punterella .  
*exigua macula* . v. Macchiarella , Macchietta .  
*exigua plicatura* . v. Piegolina .

*exigua spes* . v. Spiraglio §.  
*exiguitas* . v. Parvità .  
*exiguo pretio* . v. A buon mercato .  
*exiguum cadaver* . v. Morticino fust.  
*exiguum collare* . v. Gorgieretta , Gorgierina .  
*exiguum damnum* . v. Nocumentuccio .  
*exiguum involucrum* . v. \* Invogliuzzo .  
*exiguum panis crustum* . v. Orlicciuzzo .  
*exiguum pecus* . v. Greggiuola .  
*exiguum sagulum* . v. Farfettino .  
*exiguum vestigal* . v. Gabelletta .  
*exiguus* . v. Breve add. §. I. Parvo , Scarso , Sottiletto .  
*exiguus dialogus* . v. Dialoghetto .  
*exiguus felis* . v. Gattuccio .  
*exiguus obeliscus* . v. Guglietta .  
*exiguus tumor* . v. Enfiagioncella .  
*exiliens* . v. Schizzante .  
*exilii gratiam facere* . v. Sbandire §.  
*exilio damnare* . v. Dare bando .  
*exilio damnatus* . v. Bandito fust. Forbannuto .  
*exilio multare* . v. Bandire §. II. Mandare §. VI. Porre §.  
 XXXIV.  
*exilire* . v. Balzare §. II. Schizzare , Spicciare §. I.  
*exilis* . v. Disparuto , Esile , Magro §. I. e II. Rimesso §.  
 I. e II. Suzzato , Tapino §.  
*exilitas* . v. Disparutezza , Sottigliezza , Sottilezza .  
*exiliter* . v. Corto avverb. \* Magramente .  
*exilium* . v. Bando §. IV. Esilio , Sbandeggiamento , Sban-  
 digione , Sbandimento , Scacciamento , Terrafine .  
*eximere* . v. Esentare , Esenzionare , Esimere , Fare eccezio-  
 ne , Fare esente , Mettere fuori .  
*eximere e manu manubrium* . v. Palla §. IX.  
*eximia laus* . v. \* Sopralode .  
*eximie* . v. Divinamente §.  
*eximius* . v. Degno §. II. Egregio , Elettissimo , Esimio ,  
 Insigne , Massiccio §. Prelibato §. II. Segnalato .  
*ex imo ad summum* . v. Da imo a sommo , Imo fust. §.  
*ex improvviso* . v. Alla improvvisa , Per §. LXXII.  
*ex improvviso invadere* . v. Sorprendere .  
*exinanire* . v. Annichilare , Svanire §. III.  
*exinanitus* . v. \* Esinanito .  
*exinde* . v. Da indi in giù , D' allora innanzi , In quà ,  
 Quà §. XIII. Vievia .  
*ex intima amicitia* . v. Sviscerato §. III.  
*exire* . v. Piede §. XLI. Svegliere §. Uscire .  
*exire de vita* . v. Vita §. VII.  
*existens* . v. Esistente , Stante add.  
*existentia* . v. Esistenza .  
*existere* . v. Levare §. XXXIX. Sussistere .  
*existimandi vis* . v. Estimativa .  
*existimans* . v. \* Estimante , \* Stimante .  
*existimare* . v. Albitrare , Arbitrare , Avere §. IV. Avvisa-  
 re §. VI. e X. Contare §. III. Estimare , Fare §. XXIII.  
 Fare credere §. Fare ragione , Fare stima §. II. Giudica-  
 re §. II. Parere §. I. Pensare §. II. Ragione §. XVIII.  
 Reputare , Riputare , Sentire §. V. e VI. Sperare §. III.  
 Tenere , per Estimare , Volere §. IV.  
*existimari* . v. Credito §. V.  
*existimatio* . v. Credito §. IV. Estimazione , Reputazione §.  
 Riputamento , Riputanza , Riputazione , Stimazione ,  
 Estimazione , \* Estimazione .  
*existimationis jactura* . v. Discredito .  
*existimator* . v. Estimatore .  
*existimatus* . v. Riputato .  
*exitialis* . v. Dannoso , Esiziale .  
*exitialiter* . v. Dannosamente .  
*exitio dare* . v. Dare morte .  
*exitiosus* . v. Dannaggioso , Dannevole §.  
*exitium* . v. Disfazione , Esterminio , Finimondo §. I. Fla-  
 gello §. I. Fragello §. Perdezza , Perdizione , Perdimento ,  
 Sprofondamento , Sterminazione , Sterminio .  
*exitum invenire* . v. Capo §. LXV.  
*exitum non habere* . v. Saccaia §. I.  
*exitum prabere* . v. Dare l' uscita .  
*exitus* . v. Effetto §. II. Escimento , Esito , e §. I. Riusci-  
 mento , Sfogo , Uscimento , e §. Uscita .  
*ex judicio* . v. A giudizio .  
*exlex* . v. Dileggiato §. Irregolato .  
*ex locato dare* . v. Ad affitto .  
*ex maxima necessitate* . v. Necessariamente .  
*ex me* . v. Da , congiunto co' pronomi .  
*ex memoria* . v. A mente §.  
*ex natura* . v. Essenzialmente .  
*ex occulto prospicere* . v. Fare bachi §. IV.  
*exodium* . v. Intermedio .  
*exodus* . v. Esodo .  
*exonerare* . v. Alleviare , Discaricare , Disgombrare §. I. Sca-  
 ricare .  
*exonerari* . v. Scaricare , e §. IV. Sgorgare , e §. II.  
*exoneratio* . v. Discaricamento , Discarico , Scarco fust. Sca-  
 ricamento , Scaricazione , Scarico fust.  
*exoneratus* . v. Discaricato , Scarco add. Scaricato , Scarico  
 add.  
*ex opposito* . v. Oppositamente .  
*exoptare* . v. Bramare , Golare , Sospirare §.  
*exoptativissimus* . v. \* Ambitissimo , \* Sospiratissimo .  
*exoptatus* . v. Bramato .



*exorabilis* . v. Efaudevole .  
*ex ora maritima* . v. Maremmano .  
*exorare* . v. Porgere §. III. Sconvolgere §. Svolgere §. I.  
*exoratus* . v. Svolto §. I.  
*exorcismo uti* . v. Eforcizzare .  
*exorcismus* . v. Eforcismo, Scongiurazione, Scongiuro .  
*exorcista* . v. Eforcista, Scongiuratore .  
*ex ordine monachorum expellere* . v. Sfratare .  
*exordiri* . v. Cominciare, Dare le vele a' venti §. Efordire, Imbastire §. Imporre §. II. Piede §. XXXV. Principiare, Vento §. XI.  
*exordium* . v. Cominciamento, Efordio, Principio §. I. Proemio, Ricominciamento, Rincominciamento .  
*exoriens* . v. Surgente .  
*exoriri* . v. Levare §. XXXIX. Spuntare §. III.  
*exornare* . v. Abbellare, Abbellire, Abbigliare, Acconciare §. I. Addobbare, Adornare, Appulciare, Colorare §. II. Coronare §. III. Dare finimento, Fare paratura, Fregiare §. Imperlare §. Infiorare §. II. Infiorire, Parare, Raffazzonare .  
*exornatio* . v. Colorazione, Colore §. II. Doratura §. Eforazione .  
*exornativus* . v. Dimostrativo §. Lodativo, \* Eforativo .  
*exornator* . v. Adornatore, \* Abbellitore, \* Allindatore .  
*exornatus* . v. Ornatura' .  
*exornatus* . v. Abbellito, Addobbato, Addrappato, Adornato add. Adorno add. Dorato §. II. Fornito add. §. II. Fregiato, Ornato add. Parato add. Raffazzonato, \* Affaitato .  
*exorivus* . v. Orientale .  
*exortus* . v. Natività .  
*exossare* . v. Dissolare .  
*exosus* . v. Esoso .  
*exoticus* . v. Pellegrino add. Strangio, Straniere, Strano §. I.  
*expallescere* . v. Smorire .  
*expandens* . v. Dilatante .  
*expandere* . v. Dilatare, Distendere, Espandere, Spandere §. II. Spargere §. II. Tendere .  
*expandere brachia* . v. Aprire §. V.  
*expansio* . v. Dilatazione, Distensione .  
*expansus* . v. Dilatato, Sparto §. III. Spaso, Spiegato .  
*expatiari* . v. Fare carriera .  
*expavescere* . v. Atterrire §. Avere spavento, Intimorire §. Spaventare §. I. Spaurire §. Spiritare §. Tremare §. I.  
*expectans* . v. Aspettante, Espettante .  
*expectare* . v. Aspettare, e §. I. Attendere §. II. Sperare §. I.  
*expectare quid aliquis agat* . v. A bada §. IV.  
*expectare suum tempus* . v. Aspettare §. IV.  
*expectatio* . v. Aspettamento, Aspettanza, Aspettazione, Aspetto per Aspettamento, Espettativa, Espettazione, Spettamento, Stificanza, \* Spettazione .  
*expectationem fallere* . v. Dare in ceci, Dare in cenci .  
*expectationi non respondere* . v. Fare fico .  
*expectator* . v. Aspettatore .  
*expectatrix* . v. Aspettatrice .  
*expectatus* . v. Aspettato .  
*expectorans* . v. \* Espettorante .  
*expedire* . v. Bisognare §. I. Diliverare §. II. Disbrigare, e §. Disimpegnare, Dislacciare, Dislegare §. I. Dispacciare, Espedire, Fare §. XXI. Mettere alla via, Mettere bene tra alcuni §. Sbrattare §. I. Sbrigare, Sbrogliare, Spacciare §. I. Spedicare, Spedire, Spicciare §. IV. Tornare §. XVII. \* Sgattigliare .  
*expedire se* . v. Spedire §. II.  
*expedite* . v. Agilmente, In diligenza, Sbrigatamente, Scioltamente, Spedito avverb. Spigliatamente .  
*expedite aliquid facere* . v. Gana .  
*expeditio* . v. Espedizione §. II. Mossa, Sbrigamento, Spacio §. I. Spedizione §. I.  
*expeditionem facere* . v. Andare a campo, Andare a oste, Campo §. XVII. Sortire §. IV.  
*expeditissimus* . v. Facilissimo .  
*expedit, vel non expedit* . v. Compilire §.  
*expeditus* . v. Accinto §. Corrente add. §. II. Espedito, Lesto, Netto §. II. Sbrigativo, Sbrigato, Sbrogliato, Smaltito §. II. Snodato, Spedito §. I. e III. Spigliato, \* Disimpacciato .  
*expellere* . v. Cacciare §. II. Dare una scacciata, Discacciare, Disfare §. V. Espellere, Mandare §. VII. Scacciare, Serrare §. IX. Spermere §. Sterminare §. Vomitare §. I.  
*expendere* . v. Dispendere, Masticare §. II. Mettere configlio, Minuzzare §.  
*expensa* . v. Dispenfa §. IV. Spesa, Spesaria .  
*expensor* . v. Dispenditore .  
*expensum ferre* . v. Disavanzo §.  
*expergefacerre* . v. Destare, Sdormentare, Svegliare, \* Risvegliare .  
*expergefactus* . v. Desto, Sdormentato, Svegliato .  
*expergefieri* . v. Destare §. II. Risentire §. I. Sdormentare §. Sentire §. XII. Svegliare §. II.  
*expergefieri* . v. Destare §. II. Disonnare, Fare vivo §. Risentire §. I. Sdormentare §. Sentire §. XII. Svegliare, e §. II. \* Disonnare .  
*experiens* . v. Esperto .  
 Tom. VI.

*experientem, securum esse* . v. Ciurmato §. II.  
*experientia* . v. Approvazione §. I. Conoscimento §. Esperienza, Sperienza, Sperimento .  
*experientissimus* . v. Spertissimo .  
*experimentalis* . v. Sperimentale .  
*experimenti artifex, magister* . v. Sperimentatore .  
*experimento probare* . v. Esperimentare .  
*experimento probatissimus* . v. Esperimentatissimo .  
*experimentum* . v. Cimento, Credenza §. XII. Esperienza §. Sperimento, Paragone §. II. Prova, Provazione, Riprova, Riscontro §. II. Saggio sult. §. II. Sperienza, Sperimento, Sperimento .  
*experimentum exhibere* . v. Dare sperienza .  
*experimentum sumere* . v. Fare esperienza, Provare .  
*experiri* . v. Arrischiare, Arrisicare, Affaggiare §. II. Cimentare, Esaminare §. II. Esperimentare, Fare saggio §. II. Fare sperimento, Fiutare §. Pigliare §. XIX. Provare, Sperimentare, Sperimentare, Sprementare, Sprovare §. Tentare .  
*experrectus* . v. Eccitato, Svegliato .  
*expers* . v. Privo .  
*expers omnino scientia* . v. Ignorantone .  
*expers patrocinii* . v. \* Sprotetto .  
*expertissimus* . v. Espertissimo .  
*expertus* . v. Affaggiato, Esperto, Provato, Sperimentato §. I.  
*expetere* . v. Agognare, Golare, Goliare, Portare §. VI. Richiedere §. II.  
*expetitus* . v. Agognato, Benedetto §. II. Desiato, Galato .  
*expiare* . v. Espiare .  
*expiatio* . v. Espiazione, Purgamento §.  
*expiativus* . v. \* Espurgatorio .  
*expilatus* . v. Espiato .  
*expilare* . v. Spogliazza §. II. Svaligiare §.  
*expilatio* . v. Espilazione .  
*expilator* . v. Spogliatore .  
*expilatus* . v. Svaligiato .  
*expirans* . v. Boccheggianti .  
*expirare* . v. Boccheggiare, Espirare .  
*expiscari* . v. Bocca §. XIX. Cavare §. XV. Corda §. XVII. Ripefcare §. I. Spillare §. II.  
*expiscatio* . v. Ripefcamento .  
*explanare* . v. Dichiarare, Diliquidare §. Dispianare §. Glofare, Spianare §. I. Svelare, Volgarizzare §.  
*explanatio* . v. Glosa, Spianamento §. Spianazione §.  
*explanator* . v. Espianatore, Glosatore, Spositore .  
*explanatorius* . v. \* Dichiarativo .  
*explanatus* . v. \* Deciferato .  
*explere* . v. Acchetare, Adempiere, Adempire, Colmare, Dare il resto, Disfamare, per Cavar la fame, Empiere §. II. e V. Fare contento, Satollare §. I. Saziare, Sbramare, Sfamare §.  
*expletio* . v. Adempimento, Empimento §. Ripienezza, \* Rimpinzamento .  
*expletus* . v. Colmato, \* Adempiuto, \* Disbramato, \* Rimpinzato, \* Ricolmo .  
*explicabilis* . v. Esplicabile .  
*explicans* . v. \* Spiegante .  
*explicare* . v. Chiaro §. XV. Dare al vento, Dare spaccio, Dichiarare, Diciferare §. Dilucidare, Dislegare §. II. Disnodare §. I. Dispianare §. Dispiegare, Disporre §. VI. Disfrigare, Disviticchiare, Esplicare, Esporre, Scempiare §. I. Sdoppiare, Snodare §. Spiegare, e §. Squadernare §. I. Svelare, Sviluppare §. I. Svolgere, Svoltare, Svolvere, Tendere .  
*explicate* . v. Scolpitamente, Specificatamente, Speditamente §.  
*explicatio* . v. Dilucidazione, Espansione, Esplicazione, Illustrazione §. Spiegamento, Spiegazione .  
*explicatis vexillis* . v. Levato .  
*explicatus* . v. Diciferato, Disposto §. II. Disteso add. Distrigato, Esplicato, Schierato, Spiegato, Squadronato .  
*explicitus* . v. Esplicito .  
*explodere* . v. Dischiavare §. I. Scaricare §. II.  
*explodi* . v. Fare scoppio .  
*explorare* . v. Esplorare, Paese §. VIII. Riconoscere §. V. Scandaglio §. Scoperta §. I. Spiare, Spieggiare, Spirare §. VIII. Tastare §. Veletta §. II.  
*explorare iter* . v. Battere §. XXIX.  
*exploratio* . v. Spiagione, Spiamento .  
*explorator* . v. Esploratore, Referendario §. II. Sguarguato, Soffione §. II. Speculatore §. Spia, Spiatore, Spione .  
*exploratrix* . v. Esploratrice, Spiatrice .  
*exploratum ire* . v. Battere §. XXX.  
*exploratum, perspectumque habere* . v. Sapere verb. §. V.  
*exploratus* . v. Esplorazione .  
*exploratus* . v. Tastato .  
*explosio* . v. Ceteratoio, Scoppiettata, Scoppiettio .  
*expoliatio* . v. Sfornimento .  
*expoliatus* . v. Sgombro add. §.  
*expolire* . v. Affazzonare, Arrotare §. I. Brunire, Dirozzare, Forbire, Pulire §. I. Riforbire, Ripulire .  
*expolitio* . v. Pulimento, Pulitura, \* Lustratura .  
*expolitor* . v. Pulitore .  
*expolitus* . v. Dirozzato, Forbito .  
*exponens* . v. Esponente, Espositivo .  
*exponere* . v. Chiosare, Comentare, Commentare, Dichiarare,
   
K



- rare*, Diliquidare §. Disporre §. VI. Esporre, e §. III.  
*Fare glosa*, Interpretare, Narrare, Rischiarare §. III.  
*Rispiantare* §. Spianare §. I. Spiegare §. Sporre, e §. V.  
*Squadrare* §. II. \* *Displicare*.  
*exponere ad periculum*. v. Mettere alla pruova.  
*exporreclā fronte*. v. A fronte scoperta.  
*exporreclā fronte incedere*. v. Andare a fronte scoperta.  
*exporrigere*. v. Pignere §. I. Sporgere §. I. Sportare.  
*exportare*. v. Fare trasporto, Sgomberare §. III. Straportare, Tirare §. LXXXII.  
*exposcere*. v. Portare §. VI.  
*expositio*. v. Dichiarazione, Dichiaramento, Dichiarazione, Esposizione, Glosa, Interpretamento, Manifestazione, Sponimento, Spofizione §.  
*expositor*. v. Comentatore, Dichiaratore, Diciferatore, Espositore, Interpretatore, Sponitore, Spofitore.  
*expositus*. v. Chiosato, Comentato, Commentato, Dichiarato, Diciferato, Esposto, Interpretato, Narrato.  
*expostulator*. v. Querelante.  
*expostulatorius*. v. Querelatorio.  
*expressam, & extantem imaginem facere*. v. Dare rilievo.  
*expressa vis rei*. v. \* *Lambiccato*.  
*expresse*. v. Espressamente, Espresso avverb. Segnatamente §. Spreffamente, \* *Espreffivamente*.  
*expressio*. v. Espressione §. II. Spreffione, Sprimimento.  
*expressus*. v. Effigiato, Espresso add. Spremutato, Spreffo, \* *Esplacito*.  
*exprimens*. v. Espressivo, Rappresentante, \* *Esprimente*.  
*exprimere*. v. Adombrare §. II. Dire §. XV. e XVI. Esempiare per Fare esempio, Esprimere, Rapportare §. III. Ritrarre §. II. Soppressare, Spremere, e §. Sprimere, Stillare.  
*exprobrandi materiam, vel causam habere*. v. Gola §. VII.  
*exprobrare*. v. Battere §. XLIV. Buitare §. IV. Esprobare, Gettare §. XIV. Improverare, Occhio §. XXXIX. Raffacciare, Rimprocciare, Rimprottare, Rimproverare, Rinfacciare, Vifo §. XIX. Volto §. I.  
*exprobratio*. v. Esprobazione, Raffacciamento, Rimbroccio, Rimbrotta, Rimbrotto, Rimbrottolo, Rimetta §. Rimprocciamento, Rimproccio, Rimprotto, Rimproveramento, Rimproverazione, Rimprovero, Rinfacciamento.  
*exprobratione dignus*. v. \* *Rimproverabile*.  
*exprobratiuncula*. v. Rimproverazioncella.  
*exprobrator*. v. Rimbrottatore, Rimproveratore, \* *Esprobatore*.  
*exprobratrix*. v. Rimproveratrice.  
*exprobratus*. v. Esprobrato.  
*ex professo*. v. Exprofesso.  
*expromere*. v. Scoprire §. II.  
*expromittere*. v. Accollare §. I.  
*expugnabilis*. v. Espugnabile.  
*expugnare*. v. Espugnare.  
*expugnatio*. v. Espugnazione.  
*expugnator*. v. Espugnatore.  
*expugnatus*. v. \* *Espugnato*.  
*expulsio*. v. Cacciagione §. II. Cacciamento, Cacciata, Discacciamento, Espulsione, Fugamento, Scacciagione, Scacciamento, Scacciata.  
*expulsivus*. v. Espulsivo.  
*expulsor*. v. Alienatore, Cacciatore §. I. Discacciatore, Fugatore, Scacciatore.  
*expultrix*. v. Alienatrice, Cacciatrice §. Discacciatrice, Disperditrice, Fugatrice, \* *Espultrice*.  
*expulsus*. v. Cacciato, Discacciato, Scacciato.  
*expumare*. v. Fare bava.  
*expungere*. v. Cancellare, Dare di penna, Penna §. IX. Spuntare §. V.  
*expurgare*. v. Rettificare, Spurgare §.  
*expurgatio*. v. Spurgamento, \* *Esurgazione*.  
*expurgatus*. v. Rettificato, \* *Spurgato*.  
*exquirere*. v. Spillare §. II.  
*exquisite*. v. A un puntino, Esquisitamente.  
*exquisite loqui*. v. \* *Parlar per punta di forchetta*.  
*exquisitum*. v. Squisitamente.  
*exquisitior elegantia*. v. Affazzonamento.  
*exquisitissime*. v. \* *Esquisitissimamente*.  
*exquisitissimus*. v. Squisitissimo, \* *Arcisquisito*, \* *Regalissimo*.  
*exquisitus*. v. Esquisito, Squisito.  
*ex quo*. v. D' allora che, Di che, Il di che, Infinchè §. Per §. LXXIII. Perchè §. VI. Poichè, Poscia §. Posciachè, Sì che.  
*exsanguem fieri*. v. Sangue §. IX. e XI.  
*exscendere*. v. Sbarcare §.  
*exscindere*. v. Scofcendere, Spiantare.  
*exscreare*. v. Spurgare, Tossire.  
*excreatio*. v. \* *Esurgazione*.  
*exscreatus*. v. Spurgo, \* *Escreato*, \* *Gettito*.  
*exscribere*. v. Copiare, Dare copia §. Fare copia §. I. Riscrivere, Trascrivere.  
*exscriptus*. v. Trascritto.  
*exsecare*. v. Sanare §. II.  
*exsecrandus*. v. Scomunicato §.  
*exsequi*. v. Guidare §. II. Mettere a esecuzione, Mettere opera §. I.  
*exsibilatio*. v. Fischiata §.  
*exsiccandi vim habens*. v. Seccativo.  
*exsicans*. v. Diseccante, Efficante, \* *Disseccante*, \* *Efficante*.  
*exsiccare*. v. Diseccare, Prosciugare, Rasciugare.  
*exsiccatio*. v. Disseccamento, Disseccazione, Seccazione.  
*exsiccativus*. v. Disseccativo, Efficativo.  
*exsiccatus*. v. Disseccato, Rasciutto.  
*exsiliens*. v. \* *Scaturiente*.  
*exsilire*. v. Saltare, Spiccare §. III.  
*ex solo intuitu judicare*. v. A vista, Vista §. VIII.  
*exsolvere*. v. Scollegare, Slegare, \* *Sgattigliare*.  
*exsolutus*. v. Scollegato, Sdilacciato.  
*exsorbere*. v. Tranghiottire §. I.  
*ex sorte aliquid deducere*. v. Scontare.  
*ex sorte deductio*. v. Sconto.  
*exspatiari*. v. Spaziare.  
*exspes*. v. Disperato add.  
*exspirare*. v. Spirare §. II.  
*exspoliatio*. v. Spogliatura.  
*exspuere*. v. Sputare.  
*exstimulans*. v. Stimolante.  
*exstimulator*. v. Stimolatore.  
*exstare*. v. \* *Giganteggiare*.  
*exsternare*. v. Sbalordire.  
*exsternari*. v. Sbalordire.  
*exsternatus*. v. Sbalordito.  
*exstimulare*. v. Affilare §. II.  
*exstirpare*. v. Sbarbare, Scerpare, Sterpare, Stirpare, e §. Strappare, Svegliare.  
*exstirpatio*. v. Sterpamento.  
*exstirpator*. v. Stirpatore.  
*exstirpatus*. v. Stirpato.  
*exsuccus*. v. Lanternuto, \* *Allampanato*.  
*exsudare*. v. Sudare §.  
*exsugens*. v. Succiante.  
*exsugere*. v. Rifucciare, Succhiare per Succiare, Succiare, Sugare, Suggere.  
*exsultans*. v. \* *Ebrifeffoso*.  
*exsultare*. v. \* *Galloriare*, \* *Trafaltare*.  
*exsuperans*. v. \* *Oltrepassante*.  
*exsuperare*. v. Sopravanzare.  
*exsurdare*. v. Asfurdare, Fare sordo, Infordire.  
*exsurgere*. v. Levare §. XXXIII. Su avverb. §. III.  
*exta*. v. Budellame, Bufecchia, Coratella, Curatella, Entragno, Frattaglie, Interame, Interiora, Viscera.  
*extans*. v. Sopraffante add.  
*extare*. v. Sopraffare, Sovraffare.  
*extemplo*. v. Caldo caldo, Di colta, Diligenza §. Di posta §. Di salto, Di subito, In un tratto, Lancio §. Spacciatamente, \* *Alla spacciata*.  
*extemporalis*. v. Estemporaneo, \* *Estemporale*.  
*ex tempore*. v. A braccia §. Di punto in bianco §. Ex tempore.  
*extempore canens*. v. \* *Improvvisatore*.  
*extempore canere*. v. Improvvisare.  
*ex tempore carmina fundere*. v. Provvisare.  
*ex tempore dicere*. v. Dire all' improvviso.  
*extendens*. v. Stendente.  
*extendere*. v. Dilungare §. II. Distendere, Estendere, Pro-tendere §. Ritendere, Spargere §. V. Stendere, Tendere.  
*extendi*. v. Durare §. IV. Estendere §. Stendere.  
*extensio*. v. Distendimento, Distensione, Distesa, Espansione, Estensione, Stendimento, Stensione.  
*extensivus*. v. Stensivo.  
*extensus*. v. Disteso add. Estenso, Esteso, Sporto add. Steso, Teso.  
*extensus*. v. Estenso, Proteso.  
*extenuandi vim habens*. v. Estenuativo.  
*extenuans*. v. Stenuativo.  
*extenuare*. v. Estenuare, Fare vile, Minorare, Parvificare, Rimpicciolire, Svolire.  
*extenuari*. v. Stenuare.  
*extenuatio*. v. Alleggerimento, Emaciazione, Stenuazione.  
*extenuatus*. v. Stenuato, Svolito.  
*extergendi vi preditus*. v. Esterfivo.  
*extergere*. v. Dare di spugna, Forbire §. Risorbire.  
*exterior*. v. Esteriore, Esterno add. Estrinseco.  
*exteriorius*. v. Esteriormente, In fuori.  
*exteriorius vergere*. v. Dare fuori §. V.  
*exterminare*. v. Contraffare §. III. Disterninare, Esterminare, Sterminare.  
*exterminatio*. v. Sterminamento.  
*exterminator*. v. Esterminatore, Sterminatore.  
*externare*. v. Senno §. VI.  
*externari*. v. Costernare, Uscire §. XXII.  
*externatus*. v. Alienato, Allibbito, Invasato §. II.  
*externe*. v. Estrinsecamente.  
*externus*. v. Esteriore, Esterno add. Estrinseco.  
*exterrere*. v. Sbigottire.  
*exterreri*. v. Adombrare §. III. Aombrare §.  
*exterritus*. v. Sbigottito.  
*extersivus*. v. Esterfivo.  
*extimus*. v. Superficiale.  
*extinctio*. v. Ammortamento, Estinguimento, Spegnimento.  
*extinctor*. v. Estinguitore, Spegnitore.  
*extinctu facilis*. v. Estinguibile.  
*extinctus*. v. Disacceso, Dispento, Estinto, Estinzione, Morto add. §. I. Smorzato, Spento, Stinto §.  
*extinguere*. v. Ammortare, Ammorzare, Estinguere, Mettere al niente, Smorzare, Spegnere, e §. IV. Stignere §. II. Stinguere, Stutare.



*extinguere stim* . v. Dissettare .  
*extingui* . v. Attutare §. Disfare §. III. Morire §. II. Sparire §. III. Spegnera §. II.  
*extirpare* . v. Distirpare , Estirpare ,  
*extirpatio* . v. Estirpamento , Estirpazione .  
*extirpator* . v. Eradicatore , Estirpatore .  
*extispicium* . v. Estispicio .  
*extollere* . v. Accreditare , Adergere , Assumere §. Assumere , Avanzare §. I. Elevare , Esaltare , Estollere , Innalzare , e §. II. Inorgogliare , Magnificare , Millantare , Montare §. V. Rinnalzare , Sollevare , Sublimare , Tenere su .  
*extolli* . v. Levare §. XXXII.  
*extorquere* . v. Accaffare , Arraffare , Arrappare , Strappare .  
*extorris* . v. Sbandito sust.  
*extra* . v. Di fuori §. I. Fuora , In fuora .  
*extra centrum* . v. Eccentricamente .  
*extractio* . v. Estrazione .  
*extractus* . v. Estratto .  
*extrahendi vi pradtus* . v. Estrattivo .  
*extrahere* . v. Cacciare §. V. Dispiccare §. Estrarre , Tirare §. LXXXIII.  
*extra modum* . v. Dismisuratamente , Ritegno §. II. Senza §. III.  
*extraneus* . v. Barbaro , Cane §. III. Estraneo sust. Estraneo add. Estranio , Strano add. e §. I.  
*ex transverso cedere* . v. Attraversare §. I.  
*extraordinarium tributum indicere* . v. Balzellare .  
*extraordinarius* . v. Estraordinario , Trasordinario .  
*extra ordinem* . v. Estraordinariamente .  
*extra ordinem positus* . v. Spicciolato §. III.  
*extra proportionem* . v. \* Improporzionalmente .  
*extra publicam viam non deflectere* . v. Petta §. I.  
*extra regulam positus* . v. Inregolare , Irregolare .  
*extrarius* . v. Estranio .  
*extra tempus* . v. Contrattempo avverb. Di contrattempo .  
*extravagans* . v. Estravagante .  
*extra unius verbi moram* . v. Succio §. II.  
*extra usum nature* . v. Trasnaturato .  
*extrema acies* . v. Dietroguardia .  
*extrema inopia laborare* . v. Piatire §. II. Povero §. II.  
*extremam unctionem conferre* . v. Dare l'olio santo .  
*extrema saguli ora* . v. Farfata .  
*extrema senectus* . v. \* Decrepitezza .  
*extrema tenere* . v. Stare a proda .  
*extrema unctio* . v. Estremo add. §. II. Olio §. VI. Stremo §. V.  
*extremitas* . v. Dintorno §. I. Estremità , Estremo sust. Orlo §. Stremità , Stremo sust.  
*extremitas imaginum* . v. Dintorno §. I.  
*extremo supplicio afficere* . v. Fare festa §. IV.  
*extremum* . v. Estremo sust. Stremo sust. Suggello §. III.  
*extremum agmen* . v. Retroguardia .  
*extremum supplicium* . v. Supplicio §.  
*extremum supplicium de aliquo sumere* . v. Festa §. IX.  
*extremum vale dicere* . v. Dare l'addio §.

*extremum vite spiritum edere* . v. Rendere §. VIII.  
*extremus* . v. Estremo add. Finale , Sezzo , Stremo add. Stretto §. IX. Zezzo .  
*extremus expirantis hiatus* . v. Boccheggiamento .  
*extricare* . v. Dislacciare , Disviluppare , Sbrattare §. I. Spacciare §. II. Spedicare , Strigare , e §. Sviluppate , Svitichiare .  
*extricatus* . v. Sviluppato , \* Inestricato .  
*extrinsecus* . v. Di fuori §. I. Esteriormente , Esternamente .  
*extrudere* . v. Estrudere .  
*exuberans* . v. Soprabbondante , Soprabbondevole , Sorbondato , Sovrabbondoso , Straboccante , Traboccante , \* Sovrabbondante .  
*exuberantia* . v. \* Sovrabbondanza .  
*exuberanter* . v. A carra , Carbone §. IV. Carro §. III. Ditemperatamente .  
*exuberantia* . v. Colmatura , Ridondanza .  
*exuberare* . v. Ridondare §. Soprabbondare , Sopravanzare , Sorbondare , Stramoggiare , Traboccare §. II. Trabondare .  
*exuberatio* . v. Sopravanzo .  
*exuere* . v. Disfornire , Dispogliare , Disvestire , Divestire , Doffo §. IX. Scorzare §. Spogliare , e §. I. Svestire .  
*exuere vest m.* . v. Dismantare .  
*exugens* . v. Sugante .  
*ex visu* . v. A vista , Vista §. VIII.  
*exul* . v. Esiliato , Esule , Fuoruscito , Sbandito sust. Sfugito .  
*exulare* . v. Andare in bando , Esiliare §. Stare esule .  
*exulcerare* . v. Esulcerare .  
*exulceratio* . v. Esulceramento , Esulcerazione , Scorticamento , Scorticatura .  
*exulceratus* . v. Esulcerato , Scorticato .  
*exulem esse* . v. Stare bandito , Stare esule .  
*exulem reducere* . v. Ribandire .  
*exules* . v. Uscito §.  
*exulis reductio* . v. Ribandimento .  
*exultans* . v. Esultante , Festante , Festeggiante , Festivo , §. Giubilatore .  
*exultare* . v. Baldanzeggiare , Braveggiare , Esultare , Galluzzare , Gavazzare , Gioire , Giucare §. II. Gongolare , Imbaldanzire , Imbaldire , In gazzurro , In zurro .  
*exultatio* . v. Esultazione , Festeggiamento , Festeggio , Galloria , Gavazza .  
*exundare* . v. Colmare §. III. Dare fuori §. I. Riboccare .  
*exundatio* . v. Ribocco , \* Rimbocco .  
*exuperans* . v. Esuperante .  
*exurens* . v. Abbruciante , Bogliente §. \* Scottante .  
*exurere* . v. Abbruciare , Scottare , \* Infernificare .  
*exuri* . v. Abbrunire §. II.  
*exustio* . v. Abbruciamiento , Combustione , Scottatura .  
*exustus* . v. Affocato §. II. Scottato .  
*exutus* . v. Brullo , Dispogliato , Spogliato .  
*exuvia* . v. Spoglia , e §. II. e III.  
*ex vulnere deturpatio* . v. Fregio §. II.

## F A

**F** *Aba* . v. Fava .  
*fabacia* . v. Fava §. II.  
*fabalia* . v. Favule .  
*fabam in aliquo cudere* . v. Broda §. IV. Riversare §. III.  
*faba porcina* . v. Giusquiamo .  
*fabarum filiqua* . v. Baccello .  
*fabella* . v. Favoluzza , Novelletta , Novelluccia , \* Favolletta .  
*fabella parva* . v. Novelluzza .  
*faber* . v. Fabbro §.  
*faber ararius* . v. Calderaio .  
*faber conspicillorum* . v. Occhialaio .  
*faber doliarius* . v. Bottai .  
*faber ferrarius* . v. Fabbro , Ferraio , Ferraiuolo , Ferratore §. Toppallacchiave .  
*faber lignarius* . v. Falegname , Legnaiuolo , Legnamaro .  
*faber mercenarius* . v. Manifattore .  
*faber murarius* . v. Muratore .  
*faber subligaculorum* . v. Brachieraio .  
*faber tapetius* . v. Celonaio .  
*faber umbellarum* . v. Ombrellaio , Ombrelliere .  
*fabrefactus* . v. Lavorato add.  
*fabrica* . v. Fabbrica .  
*fabricare* . v. Architetare , Fabbicare .  
*fabricatio* . v. Fabbicazione .  
*fabricator* . v. Fabbicatore .  
*fabrilis* . v. Fabbriile .  
*fabrorum , seu artificum manus , multitudo* . v. Maestranza .  
*fabula* . v. Bubbola §. II. Chiacchiera , Dramma componimento , Fabula , Favola , Fola , Novella , Romanzo .  
*fabule* . v. Cantafavola , Minchioneria §. I. Pantraccola .  
*fabule apine* . v. Novellata .  
*fabulam esse* . v. Andare in canzona , Canzona §. V.  
Tom. VI.

## F A

*fabulam facere* . v. Canzona §. IV.  
*fabulam fieri* . v. Fare scorgere §. Scorgere §. V.  
*fabula planipedia* . v. \* Mattaccinata .  
*fabulari* . v. Confabulare , Fabuleggiare , Favoleggiare , Novellare , e §. II.  
*fabularum narrator* . v. Novellatore , Novelliere .  
*fabularum scriptor* . v. Romanziere .  
*fabulas facere* . v. Frottolare .  
*fabula sine capite* . v. Tantafera .  
*fabulas narrare* . v. Favolare , Favoleggiare , Frottolare , Novellare .  
*fabulatio* . v. Novellamento .  
*fabulator* . v. Favolatore , Favoleggiatore , Favolone .  
*fabulatrix* . v. Favolatrice .  
*fabulose* . v. Fabulosamente , Favoleggevolmente , Favolosamente .  
*fabulosus* . v. Chimerico , Fabuloso , Favolesco , Favolone , \* Favolare .  
*facem præbere* . v. Dare lume .  
*facem præferre* . v. Fare lume §. I.  
*facere* . v. Affare , Fare §. I. II. III. IV. V. VI. XVII. XXVI. e XXXVI. Fare opera .  
*facere animo suo volupe* . v. Tempo §. XIV.  
*facere castra* . v. Campeggiare .  
*facere contumeliam* . v. Fare dispetto .  
*facere copiam* . v. Fare copia .  
*facere damnum* . v. Fare danno .  
*facere expensas* . v. Fare spesa .  
*facere facinus* . v. Fare fatto .  
*facere finem* . v. Fare fine .  
*facere fœdus* . v. Legare §. VI.  
*facere inane* . v. Fare voto §.  
*facere in gratiam alicujus* . v. Gradire §. I.  
*facere injuriam* . v. Fare ingiuria .



- facere pactionem* . v. Pattovire .  
*facere pausam* . v. Fare punto .  
*facere sanguinem* . v. Fare carne .  
*facere stridorem* . v. Stridire § .  
*facere sumptus* . v. Fare spesa .  
*facere testamentum* . v. Fare testamento .  
*facere vitium* . v. Fare §. XXXIII .  
*facere ulcus* . v. Fare piaga .  
*facete* . v. Sollazzevolmente , Urbanamente , \* Facetamente .  
*facete irridere* . v. Dare le quelle .  
*facetia* . v. Motto .  
*facetia* . v. Facezia , Gabbo , Minchioneria .  
*facetissimus* . v. \* Facetissimo .  
*facetus* . v. Burlesco , Burlero , Faceto , Gabbevole , Mottegevole , Motteggioso , Scherzevole , Scherzoso , Sollazzevole .  
*facie ad faciem* . v. Facialmente .  
*faciem fucare* . v. Lisciare §. III .  
*faciendi , vel fandi copiam facere* . v. Campo §. IX .  
*faciens* . v. Faccente , \* Facente .  
*facies* . v. Apparenza §. I. Aspetto , per Volto , Ceffo §. I. Cera §. IV. Contegno §. I. Contenza §. Faccia , e §. I. e IV. Facciata , Forma §. VII. Intrare sust. Labbra , Mostaccio , Piglio , per Aspetto , Visaggio , Viso , e §. II. Volto .  
*facies deformis* . v. \* Ceffautto .  
*facile* . v. Agevolmente , Comodamente §. I. Di leggere , Facilmente , Latinamente , Leggieramente , Leggiermente §. Liquidamente §. Per §. XCVIII. Spedito avverb. *facile indurefcens* . v. Indurabile .  
*facilem aurem accommodare* . v. Dare retta .  
*facilem esse* . v. Contentatura § .  
*facilem reddere* . v. Agevolare , Facilitare , Fare piano .  
*facilis* . v. Agevole , Cortese §. I. Dibonaire , Domestico §. III. Esaudevole , Facile , Facitoio , Fattevole , Fattibile , Giuoco §. VIII. Leggere §. II. Lieve add. §. I. Manierofo , Sbrigato , Smaltito §. II. Spedito §. III. Trattabile §. \* Compiacente .  
*facilis eventu* . v. Riuscibile .  
*facilis homo* . v. Facile § .  
*facilitas* . v. Agevolezza , Chiarezza §. II. Dibonarietà , Dibonarietà , Facilità , Trattabilità .  
*facillime* . v. Agevolissimamente , Facilissimamente , Leggerissimamente .  
*facillimus* . v. Agevolissimo , Apertissimo , Dolcissimo §. Facilissimo .  
*facinora facere* . v. Fare faccende .  
*facinorosa* . v. Malfattrice , \* Malefattrice .  
*facinorosus* . v. Facinoroso , Ghiotto §. III. Ghiottone §. Malagurato , Malfacente , Malfattore , Malificiofo , Scandaliziofo , Scherano § .  
*facinus* . v. Forfatto sust. Gesta §. Gesto §. II. Ghiottone-ria , Lordura §. Misfatto , Scelleraggine , Scelleratezza , Tristezza §. Tristizia §. I .  
*faciam rem dare* . v. Fare fatto §. IX .  
*factio* . v. Fazione §. IV. Parte §. IV. Partita §. III. Setta .  
*factiosus* . v. Faziofo , Scandaliziofo , Scandaloso , Scismatico §. Settario , Settatore , Setteggiente .  
*facti pœnitere* . v. Mangiare §. V .  
*facti species* . v. Caso §. II .  
*factitius* . v. Fattizio .  
*factor* . v. Attore , Fattore .  
*factum* . v. Conveniente §. I. Fatto sust. Gesta §. Gesto §. II. Opera §. III .  
*factum dare* . v. Fare fatto §. IX .  
*factum strenuum , audax* . v. Braveria .  
*factura* . v. Fattura .  
*facturus* . v. Fatturo .  
*facturus sum* . v. Per §. XVI .  
*factus* . v. Diventato , Divenuto , Fatto add. Operato , Suto .  
*factu utilis* . v. Facitoio , Fattibile .  
*facula* . v. Facellina , Facella , Facola , Falcola , Lumettino , Lumicino .  
*facula major* . v. Falcolotto .  
*facultas* . v. Agio , Albitrio , Autorità , Facoltà , Facoltà , e §. II. Larghezza §. IV. Licenza , Possibilità .  
*facultas astringendi* . v. Lazzezza .  
*facultas intellectiva* . v. Intellettiva .  
*facultatem concedere* . v. Largheggiare .  
*facultatem habere* . v. Aver potere .  
*facultatem præbere* . v. Dare comodità , Dare comodo .  
*facultatem tribuere* . v. Licenziare §. II .  
*facultates* . v. Acquistato sust. Aver , nome , Bene , nome §. III. Effetto §. IV. Facoltà §. I .  
*facultatum defectus* . v. Fallimento §. I .  
*faculum* . v. Torcetto , Torchietto .  
*facunde* . v. Facondamente , Facondiosamente .  
*facundia* . v. Eloquenza , Facondia , Facondità .  
*facundiosus* . v. Facondioso .  
*facundissimus* . v. Facondissimo .  
*facundus* . v. Facondioso , Facondo .  
*faculentus* . v. Escrementofo , Fecciofo , \* Escrementizio .  
*fax* . v. Feccia , Fondaccio , Fondata , Fondigliuolo , Madre §. IV .  
*fax populi* . v. Ciurmaglia .

- fagus* . v. Faggio .  
*falcarius* . v. Falcatore , Falciatore .  
*falcatus* . v. Falcato .  
*falcinellus* . v. Falcinello .  
*falcis ictus* . v. Falcata .  
*falco* . v. Cappelletto §. III. Falcone , Gersfalco , Girsfalco .  
*falcone venari* . v. Falconare .  
*falconum custos* . v. Falconiere .  
*facula* . v. Falcetto , Falcuola .  
*facula acuta* . v. Gammautte .  
*faldistorium* . v. Faldistorio .  
*falla* . v. Falla .  
*fallacia* . v. Agguato , Aguato , Fallacia , Fallaggio .  
*fallaciter* . v. Fallacemente .  
*fallax* . v. Fallabile , Fallace , Fallibile , Inescato §. Ingannabile , Ingannese , Ingannevole , Ingannoso , Trecchiero § .  
*fallax conclusiuncula* . v. Sofisma .  
*fallens* . v. Ingannante .  
*fallere* . v. Abbindolare , Dare occhio §. VII. Fallire §. I. Giugnere §. VII. Giuntare , Ingannare , Punto , nome , §. XVI. Rigrare §. I. Tagliare §. XIII. Trappoleria .  
*falli* . v. Abbacare , Andare errato , Bambino §. I. Ingannare §. II. Passo §. XIX. Sbagliare , Sgarrare , Stare in errore , Strada §. VI .  
*falsam opinionem eripere* . v. Disgannare , Sgannare .  
*falsam rationem putare* . v. Fare conto §. VI. Ofte §. II .  
*falsa ratiocinatio* . v. Paralogismo .  
*falsare* . v. Alchimizzare §. Falsare .  
*falsarius* . v. Falsario , Falsatore , Falsificatore .  
*falsa spe producere* . v. Tranquillare §. I .  
*falsa stirps* . v. Bastardigia .  
*false* . v. Falsamente .  
*falsidicus* . v. \* Falsidico .  
*falsificare* . v. Mentire §. II .  
*falsissimus* . v. Falsissimo .  
*falsis talis inter ludendum abuti* . v. Mettere dadi falsi .  
*falsitas* . v. Falsamento , Falsezza , Falsia , Falsità , Falsura .  
*falso* . v. Bugiardamente , Falso avverb. *falsos talos jacere* . v. Mettere dadi falsi .  
*falsum* . v. Falso sust. *falsus* . v. Avolterino §. Bugiardo §. I. Contraffatto , Falso , Falsificato , Falso add. Mentito , Orpellato .  
*falsus anachoreta* . v. \* Seudoromito .  
*falx* . v. Falcastro , Falce , Pennato .  
*falx fœnaria* . v. Falce §. IV. Fienaja .  
*falx putatoria* . v. Falcetto .  
*falx vinitoria* . v. Ronco , Roncone .  
*fama* . v. Contanza , Credito §. IV. Discorso §. I. Fama , Famosità , Grida §. Grido §. I. Loda §. Nomanza , Nome §. II. Nominanza , Nominata , Nominazione §. Odo- re §. I. Onore §. I. Reputazione §. Rinomanza , Rinoma- ta , Rinomea , Rinomo , Romore §. II. Suono §. V. Ti- tolo §. III. Tuono §. I. Vociferazione .  
*fama alicujus detrahere* . v. Sottrarre §. I .  
*fama alicujus labem aspergere* . v. Dare infamia .  
*fama imminutio* . v. Scredito .  
*fama excidere* . v. Dare il tuffo §. II .  
*fama imminutus* . v. Screditato .  
*fama nominis* . v. Rinominanza .  
*fama pervulgata* . v. Divolgamento , Divulgazione .  
*famam adipisci* . v. Segnalare § .  
*famam alicujus conviciis proscindere* . v. Cardeggiare .  
*famam alicujus proscindere , lacerare* . v. Dare il cardo , Da- re il mattone , Levare §. X. Pozzo §. VII .  
*famam alicujus rei facere* . v. Dare voce , Voce §. XIV .  
*famam esse* . v. Andare grido , Andare voce , Boce §. III. Voce §. V. e VI .  
*famam , & nomen facere* . v. Dare onore .  
*famam habere* . v. Aver voce .  
*famam vulgare* . v. Boce §. IV .  
*fame confici* . v. Fame §. V .  
*fame enecari* . v. Fame §. VI .  
*fame laborans* . v. Famoso §. III .  
*fame laborare* . v. Cascar §. VI. Fare croce §. VI .  
*famelicus* . v. Affamato , Famelico .  
*famem conciliare* . v. Conciliare §. III .  
*famem , sitim , somnum explere* . v. Cavare §. XIX. Digiu- no sust. §. II .  
*famem inferre* . v. Affamare .  
*fame laborare , perire , confici* . v. Cascar §. VI. Fame §. V .  
*fames* . v. Fame , e §. I. Gola §. II .  
*fame , siti , &c. summopere laborare* . v. Morire §. IV .  
*famigeratus* . v. Famigerato , Rinomato .  
*familia* . v. Ca §. Casa §. i. e III. Casata , Conforteria §. II. Famiglia , Fumante §. Masnada §. II. Regola §. I. Religione § .  
*familiam alere* . v. Tenere famiglia .  
*familiam ducere* . v. Ballata §. IV. Menare §. XXIII .  
*familiarem reddere* . v. Dimesticare §. I .  
*familiares sermones conferre* . v. Confabulare .  
*familiares* . v. Acconto , Bazzica , Casa §. VII. Cafalingo , Cafereccio , Confido , Confidente , Credenziere , Dimestico , Domestico , Famigliare sust. e §. II. Familiare add. In- timo §. Secretano , Sviscerato §. III .



*familiarissimus* . v. Confidentissimo , Dimestichissimo , Dimestichissimo , Intimissimo , Intrinsechissimo .  
*familiaritas* . v. Accontanza , Affratellamento , Affratellanza , Dimestichezza , e §. I. Dimestichezza , Familiarietà , Familiarità , Fratellanza , Intrinsechezza , Usanza §. II.  
*familiaritate conjunctus* . v. Intrinsechato .  
*familiaritate jungi* . v. Addimesticare §.  
*familiariter* . v. Alla domestica , Dimesticamente , Dimesticamente , Familiaremente , Familiariamente , \* Alla familiare .  
*familiariter agere* . v. Affratellare .  
*familiola* . v. Famigliuola .  
*famosus* . v. Diffamatorio , Famoso §. I. Nominato §.  
*famosus vini potor* . v. Trincone .  
*famula* . v. Donna §. V. Fante §. I. Servigiale , Servitrice , Serviziale , per Servigiale .  
*famulari* . v. Servire .  
*famulatus* . v. Séguito , Servizio , Servito sust. §.  
*famuli* . v. Famiglia §. II.  
*famulus* . v. Familiare sust. Famiglio , Fante , Garzone §. Servidore , Servigiale , Servitore , Serviziale , per Serviziale , Servo sust. Staffiere §.  
*fanaticus* . v. Indemoniato , Spiritato .  
*far* . v. Farro .  
*farcire* . v. Empiere §. VI.  
*farctura* . v. Stivamento .  
*farctus* . v. Stivato .  
*fari* . v. Favellare .  
*farina* . v. Farina , Macinato sust.  
*farinā aspergere* . v. Infarinare .  
*farinā aspersus* . v. Infarinato .  
*farinam a fursure secernere* . v. Abburattare .  
*farinatio cribro succernere* . v. Abburattare .  
*farrago* . v. Farragine , Ferrana .  
*farriculum* . v. Farricello .  
*fartus* . v. Imbottito add. Incamutato , \* Rimpinzato .  
*fartura* . v. Rimpinzamento .  
*fas* . v. Licitezza .  
*fascēs* . v. Fascio §. II.  
*fascēs coagmentare , componere , struere* . v. Affastellare .  
*fascia* . v. Doga §. Fascia , Strettoia , Striscia .  
*fasciā circumdatus , obvolutus* . v. Fasciato add.  
*fasciā ligare* . v. Fasciare , Lenzare , \* Rifasciare .  
*fascia linea* . v. Lenza §.  
*fasciare* . v. Fasciare , Lenzare .  
*fascias tollere* . v. Sfasciare .  
*fasciatus* . v. Lenzato .  
*fasciculus* . v. Bracciatella , Fascettino , Fascetto , Fasciatello , Fastelletto , Fastellino , Mazzatello , Mazzettino , Mazzetto , Mazzo , Mazzolino , Mazzuolo , \* Invogliuzzo , \* Pacchetto .  
*fascinare* . v. Affascinare §. Ammalciare , Fare mal d'occhio , Occhio §. LXX. Stregare .  
*fascinatio* . v. Affascinamento , Affascinazione , Ammalciatura , Fascinazione , Occhio §. LXIX.  
*fascinatus* . v. Ammalciato , Stregato .  
*fascinum* . v. Ammalciamento , Fascinazione , Fascino , Malia .  
*fascinus* . v. Affascinamento , Affascinazione , Occhio §. LXIX.  
*fasciola* . v. Banda §. I. Drappello §. Fascetta , Fasciuola , Lista , Pezza , Striscetta , \* Strisciuola .  
*fasciola humeralis* . v. Brodone .  
*fasciolis distinctus* . v. Listato .  
*fasciolis distinguere* . v. Listare .  
*fascis* . v. Fascio , e §. I. Fastello .  
*fascis exuere* . v. Sfasciare .  
*fascinans* . v. \* Affascinante .  
*fasciulus* . v. Fagiuolo .  
*fas esse* . v. Lecere , Licere .  
*fasti* . v. Calendario , \* Fasti .  
*fastidiens* . v. Disdegnoso §. Estravagante §. Fastidioso §. II. Inappetente , Schifevole , Schifo add. §. I. Schizzinoso , Stucco add.  
*fastidio affectus* . v. Stuso .  
*fastidio esse* . v. Afa §. Fare afa .  
*fastidio habere* . v. Venire fastidio .  
*fastidio habitus* . v. Schifato .  
*fastidiorum cumulus* . v. Fastidium .  
*fastidiose* . v. Annoiosamente , Fastidiosamente .  
*fastidiosus* . v. Disdegnoso §.  
*fastidire* . v. A schifo , A schivo , Fastidiare §. Fastidire , Infastidiare , Infastidire §. Schifare , Venire a schifo , Schifo add. §. III.  
*fastiditus* . v. Fastidito , Fuggito §.  
*fastidium* . v. Fantasticaggine , Fastidio , e §. IV. Schifezza §. II. Schifiltà §. II. Stiticheria §. Stitichezza §. Stracchezza §. Svogliataggine , Svogliatezza .  
*fastidium movere* . v. Affastidiare .  
*fastigium* . v. Auge §. Cima §. II. Colmigno , Colmo sust. e §. I. Cresta §. VII. Fastigio , Frontispizio , Sommità , Sommo sust.  
*fastus* . v. Algaroso , Algheroso , Burbanzesco , Burbanziere , Burbanzoso , Fastoso , Fumoso §. Orgoglioso .  
*fastu extolli* . v. Superbire .  
*fastum praeferre* . v. Fare grande §. I.  
*fastus* . v. Algaria , Alterezza , Alterigia , Baeria , Boria ,

Boriosità , Burbanza , Contegna , Enfiatura §. Fasto , Fava §. V. Fummo §. IV. Imperiosità , Orgogliamento , Orgoglianza , Orgoglio , Rigoglio , Superbia , \* Orgogliosità , \* Soperbia .  
*fatalis* . v. Favale .  
*fatari* . v. Chiacchierare .  
*fateri* . v. Confessare , Fare confessione , Riconoscere §. IV.  
*fatigans* . v. Stanchevole .  
*fatigare* . v. Affrangere §. Affralare , Affralire , Allassare , Defatigare , Faticare , Fiaccare §. III. Serrare §. V.  
*fatigari* . v. Allassare §.  
*fatigatio* . v. Lassezza .  
*fatigatus* . v. Esercitato , Lassato , Lasso .  
*fatiscens* . v. Scommesso , Sconfitto §.  
*fatiscere* . v. Screpolare .  
*fati roici propugnator* . v. \* Fatista .  
*fato* . v. Fatalmente , Fatatamente , \* Destinatamente ,  
*fato constituere* . v. Fatare .  
*fato constitutus* . v. Fatato .  
*fatuitas* . v. Fatuità , Scempiaggine , Scempiataggine , Scimunitaggine , Scioccaggine , Scipidezza §. Semplicità §. I. Sghembo §. I. Stolidezza .  
*fatum* . v. Destinata , Destinato sust. Destino , Distino , Fatalità , Fato , Stella §. II.  
*fatuum reddere* . v. Infatuare .  
*fatuus* . v. Chiurlo §. Dissennato , Fado , Fatuo , Impazzato , Nè uti , nè puti , Nibbio §. II. Pecorone , Santoccio , Scemo §. I. Scempiato §. Scempio §. Scimunitello , Sciocconaccio , Sciocccone , Scondito §. Semplicione .  
*fatuus juvenis* . v. Fanciullaccio .  
*fauces* . v. Fauci , e §. Foce , e §. I. Forcella §. Sboccatura , Sbocco , Stretto sust.  
*favens* . v. Favorabile , Favoreggiante , \* Favoregevole .  
*favere* . v. Aderire , Caldeggiare , Fare favore , Favorare , Favoreggiare , Favorire , Spalleggiare §.  
*favere alicujus partibus , vel consiliis* . v. Tenere al trattato .  
*favere auribus* . v. Stare in orecchio .  
*favilla* . v. Favilla .  
*favillas diffundere* . v. Disfavillare .  
*faunus* . v. Fauno .  
*favonius* . v. Favonio , Marino vento .  
*favor* . v. Caldo sust. §. I. Favore , Gradimento , Grazia §. I.  
*favorabilis* . v. Favorevole .  
*favorabiliter* . v. Favorevolmente , Favoritamente .  
*favore prosequi* . v. Dare favore .  
*fauste* . v. Felicemente , Prosperosamente .  
*faustissimus* . v. Faustissimo .  
*faustus* . v. Fausto .  
*fautor* . v. Aderente , Favoratore , Favoreggiante , Favoreggiatore , Favoritore , Fautore , Partigiano , Parzionale , Propiziatore , Sostentatore §.  
*fautrix* . v. \* Favoritrice .  
*favus* . v. Faumele , Favo , Favomele , Fiadone , Fiale , Fiare , Fiavo .  
*favus mellis* . v. Faumele , Favomele , Favone .  
*fax* . v. Alluminare nome , Face , Facella , Fiaccola , Fucila §. Lucerna §. I. Lume §. V. Lumiera .

## F E

*Febre delirare* . v. Farneticare .  
*febre laborare* . v. Febbricitare .  
*febre , vel somno capi* . v. Pigliare §. XV.  
*febricitans* . v. Febbricante , Febbricante , Febbricoso , Febbroso .  
*febricitare* . v. Febbricare .  
*febricitatio* . v. Febbricità .  
*febricula* . v. Febbretta , Febbricella , Febbricina , Febbruzza .  
*febriens* . v. Febbricante , Febbricoso , Febbroso .  
*febrifuga* . v. Centaurea .  
*febrilis* . v. Febbrile .  
*febrile* . v. Febbricitare .  
*febris* . v. Febbre .  
*febris continua* . v. Contina , Continova §. Continovo add. §. Continua §. Continuo add. §. III.  
*febris diaria* . v. Efimera .  
*febris quartana* . v. Quartana .  
*febris quotidiana* . v. Cotidiano sust.  
*februarius* . v. Febbraio .  
*fecialis* . v. Araldo .  
*fecundus* . v. Ciboso .  
*federe jungi* . v. Accostare §. II.  
*fedus* . v. Alleanza , Capitolazione .  
*fel* . v. Fele , Fiele .  
*felicem annum precari* . v. Dare il buon anno .  
*felicem reddens* . v. Felicitante .  
*felicem reddere* . v. Felicitare .  
*felicissime* . v. Avventuratissimamente , Felicissimamente , Fortunatissimamente .  
*felicissimus* . v. Felicissimo , Fortunatissimo .  
*felicitas* . v. Benavventuranza , Felicità , Filicità .  
*feliciter* . v. A bene , Avventuratamente , Avventurosamente ,



te, Benagurosamente, Benavventurosamente, Felicemente, Fortunatamente.  
*feliciter evadere* . v. Andare bene §. II.  
*feliciter rem conficere* . v. Netto §. V.  
*felis* . v. Gatto, Micio, Mucia.  
*felis aditus* . v. Gattaiuolo.  
*felis catulus* . v. Mucino.  
*felis magnus, ingens* . v. Gattone.  
*felis odoratus* . v. Zibetto.  
*felium ululatus* . v. Gnao.  
*felix* . v. Beato, Benavventurato, Benavventuroso, Benna-  
to §. Buonagurato, Buono add. §. IV. Felice, Filice,  
Fortunato §. I. Inventurato, Prospero, Venturoso.  
*felle tingere* . v. Infelare.  
*felleus* . v. Fiele §. V.  
*fel terra* . v. Centaurea.  
*femella* . v. Donnuccia, Femminella, Femminetta, Fem-  
minuccia.  
*femina* . v. Femmina.  
*femina immanis* . v. Gigantessa.  
*feminalia* . v. Brache, Bracheffe.  
*femina medendi arte perita* . v. Medicheffa.  
*femineus* . v. Femminale, Femmineo, Femminefco, Fem-  
minile.  
*femininus* . v. Femminale, Femminino.  
*femininus sexus* . v. Femminezza.  
*feminula* . v. Donnuccia, Femminetta.  
*femoralia* . v. Brache, Bracheffe, Calzoni, Panno §. IV.  
e VII.  
*fenerari* . v. Allogare §. IV. Usureggiare.  
*feneratio* . v. Usureggiamento.  
*fenerator* . v. Usuraio sust. Usuriere.  
*fenestella* . v. Finestrella, Finestretta, Finestrino, Finestru-  
colo, Squarcetto.  
*fenestra* . v. Finestra, Forame §. II. Sdrucito sust. Squarcio.  
*fenestra clathrata* . v. Ferrara, Ferriata.  
*fenestra cancellata* . v. Gelosia, per Ingraticolato.  
*fenestra obex* . v. Nottola.  
*fenestris ornatus locus* . v. Finestrato.  
*fenile* . v. Fenile.  
*fenori* . v. A usura.  
*fenori dare* . v. Usureggiare.  
*fenori datus* . v. Usureggiato.  
*fenus* . v. Cambio §. VII. Usura, Usureggiamento.  
*fera* . v. Fera, Fiera, animale.  
*feracissimus* . v. Fertilissimo.  
*feracitas* . v. Fecondità, Fertilezza, Fertilità.  
*fera* . v. Salvaggiume.  
*feralis* . v. Ferale add.  
*ferarum cubile* . v. Covile.  
*ferax* . v. Fecondo, Ferace, Fertile.  
*ferculum* . v. \* Ferculo.  
*ferre* . v. Colà §. III. Da, per Intorno, Forse §. I. Mezzo  
§. XXIV. Per §. XCVIII. Quasi, e §. II. Qualimente,  
\* Pressappoco.  
*ferre clausus* . v. Socchiuso.  
*ferens* . v. Sofferente.  
*feretrum* . v. Bara, Cataletto, Feretro.  
*feria* . v. Fera, Festa.  
*feria quinta* . v. Giovedì.  
*feriari* . v. Festa §. VII. Stare, per Desistere, Stare a di-  
porto.  
*ferias indicare* . v. Dare festa §.  
*feriaticus* . v. Feriato.  
*feriatus* . v. Feriato, Scioperato, Scioperone.  
*feriens* . v. \* Ferente.  
*ferina* . v. Salvaggina, Salvaggiume, Salvaticina, Selvag-  
gina.  
*ferine* . v. Brutalmente, Feralmente.  
*ferinum medicamentum* . v. Cavallo §. XIII.  
*ferinus* . v. Bestievole, Ferino.  
*ferire* . v. Cogliere §. VI. Colpire, Colta §. III. Fare col-  
po, Fare ferita, Fedire, Ferire, Fiedere, Fierere, Ina-  
verare, Investire §. V. Traferire.  
*ferire fœdus* . v. Intreguare.  
*ferire medium* . v. Mezzo §. XV.  
*feritas* . v. Bestialità, Dispietanza, Empiezza, Ferità, Fie-  
rezza, Fierità, Incompassione, Spietà.  
*ferlingus* . v. Ferlino.  
*ferme* . v. Da, per Intorno, D' intorno, Quasi §. II. Qua-  
limente, \* Pressappoco.  
*fermentare* . v. Fermentare, Informentare.  
*fermentari* . v. Formentare, Levitare, Lievitare.  
*fermentatio* . v. Fermentazione.  
*fermentatus* . v. Fermentato, Formentato, Lievitato, Lie-  
vito add.  
*fermentum* . v. Fermento, Formento, Lievito sust.  
*ferocia* . v. Ferocia.  
*ferocire* . v. Braveggiare §. Imbestialire, Infellonire, Infero-  
cire, Ingrecare.  
*ferocissime* . v. Ferocissimamente.  
*ferocissimus* . v. Ferocissimo, Rubestissimo.  
*ferocitas* . v. Ferocia, Ferocità.  
*ferociter* . v. Ferocemente, Fieramente.  
*ferox* . v. Armigero, Balzano §. II. Battaglievole, Batta-  
glioso, Bellicoso, Belligero, Carnesice §. Feroce, Fiero  
§. III. Inferocito, Ingrecato, Rubello.

*ferramenta* . v. Ferramento §. Ferreria.  
*ferraria* . v. Ferreria §. III.  
*ferre* . v. Apportare, Aver pazienza, Barellare, Chinare  
§. IV. Concedere §. III. Cuore §. LXI. Menare §. V.  
Patire §. I. Portare, Sopportare, Sostenero §. I. e II.  
Spirare §. VII. Trasportare §. II. Via, particella riem-  
pit. §. X.  
*ferrea manus* . v. Manopola.  
*ferre in oculis* . v. Capo §. XXXIV.  
*ferre inter manus* . v. A braccia.  
*ferre suffragium* . v. Squittinare.  
*ferreum esse* . v. Ferro §. XVII.  
*ferreum esse, vel non esse* . v. Diamante §. I.  
*ferreus* . v. Ferreo, Ferrigno.  
*ferri* . v. Spronare §. II.  
*ferro flammisque persequi* . v. Fuoco §. XIII.  
*ferro, igneque excidi* . v. Andare a ferro, e fuoco.  
*ferro munire* . v. Ferrare.  
*ferrugineus* . v. Ferrigno, Ferrugigno, Roggio §.  
*ferrugo* . v. Ferruggine.  
*ferrum* . v. Ferro, e §. III.  
*ferrum adimere* . v. Sfierrare.  
*ferrum baculo prafigere* . v. Ingorbiare.  
*ferrum educere, demere* . v. Disferrare.  
*ferrumen* . v. Salda, Saldatura §.  
*ferruminare* . v. Saldare.  
*ferruminatio* . v. Saldamento, Saldatura.  
*ferruminatus* . v. Saldato.  
*ferrum inducere* . v. Ferrare.  
*fertilis* . v. Fecondo, Fertile, Fruttifero, Fruttiferofo,  
Grasso add. §. II.  
*fertilitas* . v. Fecondità, Fertilezza, Fertilità.  
*fertiliter* . v. Fertilmente.  
*fervefacere* . v. Bollire, Sbogliantare, \* Subbollire.  
*fervefactus* . v. Bollito.  
*fervens* . v. Ardente, Bogliente, Bollente, Fervente, Fer-  
vido, Fervoroso, Grillante, Imboglientato, Infervora-  
to, Serafico.  
*ferventer* . v. Ferventemente, Fervidamente.  
*ferventissime* . v. Fervidissimamente.  
*ferventissimus* . v. Boglientissimo, Cocentissimo, Ferventif-  
simo, Infocatissimo.  
*fervere* . v. Bollire, Fervere, Grillare, Levare §. XV.  
*fervescere* . v. Bollire §. II. Grillare.  
*fervide* . v. Calorosamente, Fervidamente.  
*fervide rem persequi* . v. Fare fuoco §. II.  
*fervidissimus* . v. Fervidissimo.  
*fervidus* . v. Fervido, Fervoroso, Imboglientato, Infervo-  
rato.  
*ferula* . v. Ferula, Sferza.  
*ferula cadere* . v. Sferzare.  
*ferula casus* . v. Sferzato.  
*ferula ictus* . v. Sferzata.  
*fervor* . v. Bollimento, Bollore, Caldo sust. §. II. Coci-  
mento, Ebollimento, Ebollizione, Effervescenza, Fer-  
ventezza, Fervenza, Fervore, Infocamento §. Sboglien-  
tamento.  
*ferus* . v. Acerbo §. II. Agro §. II. Aspro §. I. Barbaro §.  
Bestiale, Bestiuola §. Bizzarro, Brutale, Crudele, Diro,  
Dispietato, Dispietato, Disumanato, Diverfo §. Fiero,  
Immansueto, Impetuoso, Impiutoso, Indomito, Nemi-  
chevole, Pazzo §. II. Salvatico §. II. Selvaggio, Spie-  
tato, Villano add. §.  
*fessus* . v. Affaticato, Defesso, Laffato, Lasso, Stracco  
add.  
*festinandi vim habens* . v. Accelerativo.  
*festinantem currere* . v. Andare alla mpazzata.  
*festinantem incedere* . v. Andare ratto.  
*festinanter* . v. Affrettatamente, Festinatamente, Frettolo-  
samente, In caccia, e'n furia, \* Avvolto latamente.  
*festinare* . v. Affrettare §. Avacciare, Aver fretta, Fare  
affollata, Fare presto, Festinare, Mano §. CXVII. Me-  
nare §. XXV. Sollecitare, Studiare §. III.  
*festinare lente* . v. Andare a pian passo §.  
*festinatio* . v. Accelerazione, Affrettamento, Affrettanza,  
Avaccio sust. Festinanza, Festinazione, Fretta, Fretteria,  
Prestia, Pressa, Sbrigamento.  
*festinatio prapropera* . v. Furia §. II.  
*festinatus* . v. Accelerato, Avacciato, Festinato.  
*festinus* . v. Affollato, Festino add.  
*festiva tormentorum explosio* . v. Gazzarra.  
*festive* . v. Gaia mente.  
*festivissime* . v. Piacevolissimamente.  
*festivissimus* . v. Gicheroso §. \* Giocossissimo.  
*festivitas* . v. Gaiezza, Giulianza.  
*festivus* . v. Ciancio §. Di buon' aria §. Festeggevole, Fe-  
stevole, Festivo §. Gaio, Gicheroso §. Giocoso, Giul-  
vetto, Giulivo, \* Giovalone.  
*festuca* . v. Brusco sust. Bruscolo, Busco, Festuca, Festuco,  
Fruscolo, Fuscellino, Fuscello, Fuscelluzzo.  
*festucula* . v. Bruscolino, \* Bruscoluzzo.  
*festum* . v. Celebrità, Giuoco §. I.  
*festum agere* . v. Fare festa, Festeggiare §.  
*festum circumcissionis* . v. Circoncisione §.  
*festum corporis Christi* . v. Corpusdomini §.  
*festum omnium sanctorum* . v. Ognissanti §.  
*festus* . v. Festereccio, Festivo, Festo.



*feudalis* . v. Feudale .  
*feudatarius* . v. Feudatario , Fiatolo .  
*feudum* . v. Feudo , Fio .  
*fex* . v. Capomorto .  
*fex civitatis* . v. Bruzzaglia .  
*fex populi* . v. Gentaglia .

## F I

**F***iber* . v. Bevero , Bivaro .  
*fibra* . v. Fibra .  
*fibra* . v. Barbuccia .  
*fibrosus* . v. Fibroso .  
*fibula* . v. Affibbiaglio , Affibbiatura , Bottone , Fermaglio ,  
 Fibbia , Fibbiaglio , Fibbiale , Fibula , Fucile §. II .  
*fibulaculus* . v. Ardiglione .  
*ficedula* . v. Beccafico , \* Bigione .  
*ficedula genus* . v. Codiroffo .  
*ficetum* . v. Fighereto , Ficheto .  
*ficle* . v. Alla 'nfinta , Coloratamente , Doppiamente §. Doppio §. IV. Fittamente , Fittizamente , Infingenteamente ,  
 Infintamente , Infintivamente , Sembante . fult. §. II. Simulatamente .  
*ficti crines* . v. Parrucca § .  
*fictiliarius* . v. Pentolaio , Stovigliaio .  
*fictilium vasorum fragmentum* . v. Coccio .  
*fictio* . v. Colore §. I. Dimostrazione §. III. Dissimulazione ,  
 Doppiezza , Duplicità , Fingimento , Finta , Finzione ,  
 Fizione , Infignimento , Infignitudine , Infinto fult. In-  
 finitura , Infunzione , Luitre , Melarancia §. I. Palliamen-  
 to , Simulazione .  
*fictissime* . v. Fintissimamente .  
*fictissimus* . v. Fintissimo .  
*fictivus* . v. Fittivo .  
*fictor* . v. Formatore .  
*fictuatio* . v. Palafitta .  
*fictus* . v. Colorato §. I. Comentato §. Composto add. §. I.  
 Contraffatto , Controvato , Dissimulato , Finto , Fittizio ,  
 Fitto §. III. Infingardo §. Infinto add. Ipocrito add. Ma-  
 scherato §. Palliato , Simulato .  
*fictus pufio* . v. Fantoccino .  
*ficus* . v. Cresta §. VI. Ficaia , Fico , e §. II. e III. \* Tat-  
 tera .  
*ficus arida* . v. Ficofecco .  
*fidus duricoria* . v. Brogiotto .  
*ficus ficus dicere* . v. Gatto §. XVIII .  
*fide* . v. Lealmente .  
*fide alicujus* . v. Di parola .  
*fide dignus* . v. Fededegno .  
*fideicommissarius* . v. Fedecommissario , Fedecommeffo add.  
 Fedecommissario .  
*fideicommissum* . v. Fedecommeffo fult. Fedecommeffo .  
*fideicommissus* . v. Fedecommeffo .  
*fideicommittere* . v. Fare fidecommeffo , Fedecommettere ,  
 Fedecommettere .  
*fidei creditus* . v. Fidanzato .  
*fidei fractio* . v. Diffalta §. I .  
*fidei jubere* . v. Dare ficurezza , Detta §. IV. Entrare §. XIX .  
 Fare a fidanza §. Fare cauto , Fare cauzione , Fare sicur-  
 tà , Mallevare , Stare della detta .  
*fidei jussio* . v. Fermanza §. Fidanza §. II. Mallevadoria , Mal-  
 levato , Malleveria .  
*fidei jussor* . v. Mallevadore .  
*fidei jussorem dare* . v. Dare mallevadore .  
*fidelis* . v. Confidato , Fedele add. Fidato , Leale , Segre-  
 tiere .  
*fidelissime* . v. Fedelissimamente , Lealissimamente .  
*fidelissimus* . v. Fedelissimo , Fidatissimo , Fidelissimo , Lea-  
 lissimo .  
*fidelitas* . v. Fede §. IV. Fedeltà , Fedeltà , Fidelità , Leal-  
 tà , Leanza , Lialtà , Segretezza .  
*fidelitatis juramentum* . v. Fidata .  
*fideliter* . v. A fede , Bontadofamente , Chiaramente §. Di  
 buona fede , Di buono in diritto , Fede §. VIII. e XI .  
 Fedelmente , Lealmente .  
*fidem adhibens* . v. Credente .  
*fidem adhibere* . v. Aggiustare §. III. Credenza §. IV. Cre-  
 dere , Dare credenza , Dare credito , Porgere §. VII .  
*fidem alicujus sequi* . v. Stare sopra §. V .  
*fidem amplius non habere* . v. Scredere .  
*fidem dare* . v. Dare fede §. I. Dare parola §. I. Parola §.  
 XI .  
*fidem facere* . v. Dare argomento , Dare fede §. II. Fare  
 fede , Rendere §. XL .  
*fidem firmare* . v. \* Donar guanto .  
*fidem frangere* . v. Fango §. IV. Mancare §. V .  
*fidem habere , vel prestare* . v. Dare fede , Prestare §. V .  
*fidem non adhibere* . v. Gabellare § .  
*fidem non servare* . v. Fare a fanciullo .  
*fidem servare* . v. Stare nella fede .  
*fidem suam approbare* . v. Dare saggio §. III .  
*fidem suam juramento obstringere* . v. Fare fedeltà .  
*fidem violare* . v. Mancare §. V .  
*fidens* . v. Baldanzoso , Baldo , Coraggioso , \* Fiduciale .

*fidenter* . v. A fronte scoperta , Alla sicura , Confidente-  
 mente , Fidatamente , Fiducialmente .  
*fidenter , amice cum aliquo agere* . v. Fare sicurtà §. Sicurtà  
 §. IV .  
*fidenter se gerere* . v. Fare franco §. III .  
*fidentia* . v. Animosità , Confidenza , Coraggio , Incoraggia-  
 mento , Sicuranza , Sicurtà §. II .  
*fidentissime* . v. Confidentissimamente .  
*fidere* . v. Affidare §. II. Confidare , Cuore §. XXVIII. Fa-  
 re animo §. II. Fidare §. III. Rifidare .  
*fides* . v. Corda §. X. Credenza , Fede , e §. I. V. e VII .  
 Lealtà , Leanza , Leuto , Minugia §. Segretezza , Sicur-  
 tà §. I .  
*fides aptare* . v. Corda §. XI .  
*fides publica* . v. Salvocondotto .  
*fides tendere* . v. Incordare § .  
*fide tenere* . v. Tenere per fede .  
*fiducen* . v. Sonatore .  
*fidissimus* . v. Confidatissimo , Fidissimo , Lealissimo , Segre-  
 tissimo .  
*fidum metaxa* . v. Gavetta .  
*fiducia* . v. Assicuranza , Confidamento , Confianza , Con-  
 fidanza , Fede §. III. Fidanza , Fiducia , Sicuranza , Si-  
 curtà §. II. \* Soprasperanza .  
*fiduciam facere* . v. Dare animo .  
*fiduciam gignere* . v. Dare sicurtà .  
*fidus* . v. Confidato , Fedele add. Fidato , Fido , Leale .  
*fieri* . v. Addivenire , Avvenire §. II. Divenire , Diventare ,  
 Risultare , Risurgere §. II. Venire , per Divenire , \* Do-  
 ventare .  
*fieri posse* . v. Potere §. I .  
*figere* . v. Afficare , Affiggere , Ficare , Figgere , Inchia-  
 vellare .  
*figere obtutum* . v. Ficare .  
*figere oculos* . v. Ciglio §. II .  
*figulus* . v. Vasaio , Vafellaio , \* Figulo , \* Lutifigolo .  
*figura* . v. Assimilazione , Fattezza , Figura , e §. II. III .  
 e VIII. Figuramento , Forma §. VII. \* Fazzone .  
*figuraliter* . v. Figuralmente .  
*figurare* . v. Adombrare §. II. Figurare , Imprintare .  
*figurate* . v. Figurativamente .  
*figuratio* . v. Figurazione , \* Effigiamento .  
*figuratus* . v. Figurato .  
*fila ducere* . v. Sfilacciare .  
*filamenta* . v. Faldella .  
*filatim* . v. Filo §. XXIV .  
*filatio* . v. Figliuolaggio , Filiazione , \* Figliazione .  
*filii circumvoluti initium* . v. Bandolo .  
*filii nimis torti contractio* . v. Grovigliola .  
*filiolus* . v. Figliuolo , Figliolino .  
*filios nutriendos dare* . v. Dare a balia .  
*filis diffuere* . v. Spicciare §. II .  
*filius* . v. Figlio , Figliuolo , Filio .  
*filix* . v. Felce .  
*filix querna* . v. Felce quercina .  
*filo trajectus* . v. Infilato .  
*filo trajicere* . v. Infilare .  
*filum* . v. Filo , Refe , Spago .  
*filum agglomerare* . v. \* Naspare .  
*filum involvere* . v. Innaspare .  
*filum obvolvere* . v. Incannare .  
*filum tenue* . v. Filetto , Filuzzo .  
*fimbria* . v. Cerro §. Fimbria , Frangia , Fregia , Gherone ,  
 Giglietto §. Guernizione , Orlo .  
*fimbriatus* . v. Fimbriato .  
*fimbriis ornatus* . v. \* Frangiato .  
*fimetum* . v. Sterquilinio .  
*finis* . v. Concime §. Concio fult. §. II. Fime , Letame ,  
 Litame , Stabbio , Stallatico .  
*finus bubulus* . v. Bovina .  
*finus columbinus* . v. Colombina .  
*finus ovinus exsiccat* . v. Polveraccio .  
*findere* . v. Dispaccare , Fendere , Rifendere §. Sfendere ,  
 Spaccare .  
*findi* . v. Crepare , Crepolare , Scofcendere §. Screpolare .  
*finem facere* . v. Dare fine , Quetare §. II. \* Raccogliere le  
 vele .  
*finem habere* . v. Aver fine , Aver termine .  
*finem imponere* . v. Fine fult. §. VI. Finire , e §. III. Por-  
 re §. XXVIII. Quetare §. II. Recare §. IX. Terminare  
 §. I. Ultimare .  
*fingens* . v. \* Fingitrice .  
*ingere* . v. Articolare , Contro §. XVIII. Dare vista §. III  
 Fare finta , Fare forza §. I. Fare le maschere §. Fare sem-  
 biante , Fare veduta , Figurare §. II. Fingere , e §. Fog-  
 giare , Infiggere , Infingere , Modellare , Mostrare §. III .  
 Plasmare , Puttaneggiare §. III. Sembante fult. §. III. Si-  
 mulare , Veduta §. V .  
*finiens* . v. Finiente .  
*finiens circulus* . v. Orizzonte .  
*finire* . v. Finire , Tirare §. L. Ultimare .  
*fnis* . v. Capo §. III. Coda §. XVI. Confina , Confine ,  
 Desinenza , Dfinimento §. Effetto §. II. Fine fult. e §.  
 II. Finimento , Finita fult. Finitura , Modo §. II. Perfe-  
 zione §. Restata , Riva §. II. Scopo , Stremità , Termi-  
 nazione , Termine §. II. Uscimento §. Uscita §. V .  
*fnitimum esse* . v. Marcare § .



*finitimus* . v. Circoſtante , Circonvicino , Collaterale add. Conſinante , Conſine §. VI. Convicino .  
*finitor* . v. Orizzonte , Terminatore .  
*firmamentum* . v. Appoggiatoio , Appoggio §. Firmamento §. II. Fermanza , Firmamento .  
*firmare* . v. Affodare , Confermare , Fermare §. III. Fondare §. II. Sodo ſuſt. §. IV. Taſſare , \* Affolidare .  
*firmari* . v. Ringagliardire §.  
*firmator* . v. Confermatore .  
*firmatrix* . v. Confermatrice .  
*firmatus* . v. Affermato , Confermato , Solidato .  
*firme* . v. Firmamente §. Immobilmente , \* Saldamente .  
*firmiſſime* . v. Coſtantiffimamente , Saldiffimamente , \* Convincentiffimamente .  
*firmiſſimum reddere* . v. Sconfermare .  
*firmiſſimus* . v. Coſtantiffimo , Gagliardiſſimo , Saldiffimo , Stabiliſſimo , \* Convincentiffimo .  
*firmitas* . v. Durezza , Fermezza , e §. I. Immurazione , Saldezza , e §. Sodezza §. Stabilezza , Stabilimento , Stabilità , Vigore , Vigorezza , Vigoria , Vigoroſità , \* Fiſſazione .  
*firmitas corporis* . v. Gagliardezza , Gagliardiá .  
*firmiter* . v. Coſtantemente , Durabilmente , Durevolmente , Firmamente , Fermo ſuſt. §. II. Immobilmente , Inſteſſibilmente , Poderoſamente , Saldo avverb. Sicuramente §. Sodamente §. \* Accertatamente , \* Di fede , Stabilmente .  
*firmiter aliquid agere* . v. Fare da vero .  
*firmiter aliquid facere* . v. Fare daddovero .  
*firmitudo* . v. Continenza §. III. Fermezza §. II.  
*firmo animo eſſe* . v. Fare cuore §. III. Cuore §. XLII.  
*firmum reddere* . v. Raſſodare §.  
*firmus* . v. Coſtante , Fermato , Fermo add. §. II. Fiſſo §. Forzuto add. Gagliardo add. Impermutabile , Incommutabile , Infallibile , Inrepugnabile , Invariabile , Saldo add. §. III. Sodo add. §. I.  
*fiſcella* . v. Caneſtrettino , Fiſcella , Fiſtella , Gabbia §. III. Naſſa , Sportella , Sportellina , Sportellino §. Sporticciuola .  
*fiſcina* . v. Fiſcella , Gabbia §. II.  
*fiſco addicere* . v. Inſiſcare .  
*fiſtus* . v. Fiſco , Gabbia §. II.  
*fiſſio* . v. \* Sfenditura .  
*fiſſura* . v. Crepaccio , Crepatura , Fendimento , Fenditura , Feſſo ſuſt. Feſſura , Screpolatura , Screpolo , Sdrucito ſuſt. Sfeſſatura , Spaccamento , Spaccatura .  
*fiſſura papillarum* . v. Setola §. II.  
*fiſſus* . v. Crepacciato , Crepato , Feſſo add. Screpolato , Sfeſſo , Spaccato , Trafeſſo .  
*fiſſuca* . v. Berta §. II.  
*fiſſula* . v. Canna §. VI. e VIII. Cannella §. I. Cannone §. I. Cembanella , Ceramella , Chiarina , Fiſtola , Flauto , Sampogna , Sciringa , Vena §. II. Zampogna , \* Fiſtola .  
*fiſſula aquæductus* . v. Canna §. VII.  
*fiſſulare* . v. Fiſſolare , Inſiſtolire .  
*fiſſula utricularis* . v. Cornamuſa .  
*fiſſuloſus* . v. Inſiſtolito .  
*fixio* . v. Ficcamento , Ficcatura , Fiſſione .  
*fixis oculis* . v. Fiſamente .  
*fixis oculis aſpicere* . v. Adocchiare , Aocchiare , Mirare , Specchiare §. II.  
*fixis oculis aſpiciens* . v. Miratore .  
*fixis oculis attentus* . v. Fiſo add.  
*fixis oculis intueri* . v. Aſſiſſare , Ficare §. I. Fiſare , Fiſſare , Porgere §. VI.  
*fixus* . v. Ficcato , Fiſſo , e §. Fitto add.

## F L

**F***Labellum* . v. Roſta , Ventaglio , Ventaruola §. Ventola .  
*flabellum muſcarium* . v. Paramoſche .  
*flacceſcere* . v. Abbioſciare §. Soppaſſare .  
*flaccidus* . v. Moſcio , Sgonſio , \* Floccido .  
*flagellare* . v. Flagellare , Fruſtare , Scopare §. I. Sferzare §. II. Staſſilare , Svergheggiare .  
*flagellatio* . v. Flagellazione , Fruſtatura .  
*flagellator* . v. Fruſtatore .  
*flagellatus* . v. Fruſtato , Sferzato .  
*flagellis caſus* . v. Flagellato .  
*flagellis ſe cadere* . v. Dare diſciplina §.  
*flagellum* . v. Flagello , Fragello , Sferza .  
*flagitans* . v. Addimandatrice .  
*flagitare* . v. Chiamare §. IV. Importunare .  
*flagitioſe* . v. Enormemente , Sciaguratamente §.  
*flagitioſiſſimus* . v. Ribaldiſſimo .  
*flagitioſus* . v. Dolente §. II. Facinoroſo , Furfante , Guido-  
 ne , Ribaldo , Sciagurato §. II. \* Malvivente .  
*flagitium* . v. Cattivanza §. Cattività §. I. Ecceſſo §. III. Enormezza , Enormità , Fellonía , Forfattura , Guidone-  
 ría , Maccatella §. Nefandezza , Nefandigia , Ribaldería ,  
 Sciagurataggine , Sporchería .  
*flagrans* . v. Aceſo §. II. Ardente , Cocente , Fervente §.

## FLA

I. Focace , Focoſo §. \* Avvampante .  
*flagrantier* . v. Ferventemente , Focoſamente .  
*flagrantiffime* . v. Accelſiſſimamente , Ardentiffimamente , Ferventiſſimamente .  
*flagrantiffime amans* . v. Sviſcerato §. I.  
*flagrantiffime deperiens* . v. Guafſto add. §. II.  
*flagrantiffime deperire* . v. Gocciolare §.  
*flagrantiffimus* . v. Focoſiſſimo , Volonteroſiſſimo .  
*flagrare* . v. Ardere §. V. Avvampare , Flagrare , \* Staſſa-  
 nare .  
*flagrare deſiderio* . v. Uſtolare .  
*flagri iclus* . v. Staſſilata .  
*flagris cadere* . v. Fruſtare , Nacchera §. II.  
*flagrum* . v. Scuriada , Staſſile §. \* Gaſtigamatti .  
*flamen* . v. Soffiamento , Soffiare ſuſt.  
*flaminium* . v. \* Flaminato .  
*flamma* . v. Fiamma , Fuoco §. III.  
*flammans* . v. Fiammante .  
*flammare* . v. Afflammare , Fiamma §. IV. Fiammare , Fiammeggiare .  
*flammecus* . v. Fiammeſco .  
*flammidus* . v. Fiammeſco .  
*flammifer* . v. Fiammiſero .  
*flammigare* . v. Fiammeggiare .  
*flammula* . v. Fiammella , Fiammetta , \* Fiammicella .  
*flamula* . v. Flamula .  
*flans* . v. Fiatante , Soffiante , Spirante .  
*flare* . v. Fare vento , Fiatare §. I. Soffiare , e §. I. Spirare ,  
 e §. II. Tirare §. XIV. Venire vento , Ventare , Ven-  
 teggiare , Vento §. XIV. e XVIII.  
*flasca* . v. Fiaſca .  
*flasco* . v. Fiaſcone .  
*flauoſus* . v. Flatuoſo .  
*flatus* . v. Enfiamento §. I. Fiato §. I. Flato , Soffiamento ,  
 Soffiare ſuſt. Soffiato , Soffio .  
*flatus gignere* . v. Fare vento §. II.  
*flavere* . v. Biondeggiare , Gialleggiare .  
*flaveſcens* . v. Gialleggiante .  
*flaveſcere* . v. Gialleggiare , Imbiondire §. Ingiallare §. In-  
 giallire .  
*flavicomum ſe reddere* . v. Rimbiondire .  
*flavulus* . v. Biondetto .  
*flavum reddere* . v. Imbiondire , \* Imbiondare .  
*flavus* . v. Biondo , Flavio , Giallo , Imbiondito .  
*flavus dilutior* . v. Gialluccio .  
*flebilis* . v. Doglioſo , Flebile , Lacrimevole , Lagrimevole ,  
 Piagnevole .  
*flebiliter* . v. Doloroſamente , Lamentevolmente , Piange-  
 volmente .  
*flectere* . v. Falcare , Fare cerchio , Flettere , Girare §. V.  
 Piegare , Rattorcere , Rinchinare , Ripiegare §. II. Scon-  
 volgere §. Svolgere §. I. Svoltare §. I. e II. Torcere .  
*flecti* . v. Arrendere §. II. Dichinare §. II.  
*flens* . v. Piagnente , Piagnitore , Piangitore , Piangolente .  
*flere* . v. Lacrimare , Lagrimare , Piagnere , Tirare §.  
 CXVIII.  
*fletum iterare* . v. Ripiagnere .  
*fletus* . v. Corrotto ſuſt. §. Fletto , Lagrimare nome , Lut-  
 to §. Pianto .  
*fletus* . v. Lagrimato .  
*flexibilis* . v. Arrendevole , Piegevole .  
*flexibilitas* . v. Fleſſibilità , Mollezza , Mollizie .  
*flexilis* . v. Arrendevole , Fleſſibile , Piegevole , Voltabile .  
*flexio* . v. Fleſſione .  
*flexus genibus* . v. Ginocchione , Inginocchione .  
*flexor* . v. Svoltatore .  
*flexuoſus* . v. Serpeggiante .  
*flexus* . v. Biſtorta ſuſt. Fleſſione , Giravolta , Serpeggia-  
 mento , Sinuoſità , Svoltamento .  
*flexus* . v. Fleſſo , Rattorto , Svolto .  
*flexus in modum arcus* . v. Arcato .  
*flexus viarum* . v. Andirivieni .  
*floccifacere* . v. Aver per nulla , Beſſare §. Fico §. IV. Ge-  
 nerale add. §. I. Stimare §. II. Stoppare §. II.  
*floccifaciens* . v. Sprezzante .  
*flocculus* . v. Lucignolino .  
*floccus* . v. Bioccolo , Fiocca , Fiocco .  
*flores* . v. Fiocine .  
*florentiſſimus* . v. Fiorentiſſimo , Fioritiſſimo .  
*florere* . v. Fiorire , e §. II.  
*florens* . v. Fiorente , \* Fioriſcente .  
*flores* . v. Fiore §. VIII.  
*flores olivarum* . v. Mignolo §.  
*florereſcere* . v. Fiorire , Infiorare , Mignolare , Muovere §.  
 XII.  
*floribus ſpargere* . v. Fiorire §. III.  
*floridum reddere* . v. Fiorire §. V.  
*floridus* . v. Fiorito , Florido , Freſcoccio , Freſcoſo , \* Fio-  
 riſcente .  
*florifer* . v. Florifero .  
*florum olea multitudo* . v. Migna .  
*flos* . v. Fiore , e §. XI. Forte ſuſt. Scelta §.  
*flos aris* . v. Fiore §. IX.  
*floſculus* . v. Fiorellino , Fiorello , Fioretto .  
*flos hominum* . v. Gente §. V.  
*flos lactis* . v. Capo di latte , Crema .  
*flos ſalis* . v. Fiore §. X.



*flos vini* . v. Fiore §. VI.  
*fluctuans* . v. Fluttuante , Ondeggiante , \* Mareggiante , \* Ondante .  
*fluctuare* . v. Andare a onde , Fiottare , Ondeggiare , Tremolare .  
*fluctuari* . v. Guazzare §. I. Mareggiare .  
*fluctuatio* . v. Fiotto , Fluttuamento , e §. Ondeggiamento .  
*fluctuosus* . v. Fiottofo , Fluttuoso .  
*fluctus* . v. Fiotto , Flutto , Frangente , Maroso , Onda , Ondata .  
*fluctus decumanus* . v. Cavallo §. IV. Cavallone §.  
*fluxum agitatio* . v. Maroso .  
*fluens* . v. Discorrente . Gocciolante , Grondante , Scorrente , Stillante , \* Fluente , \* Manante .  
*fluentum* . v. Fiumicello .  
*fluere* . v. Fare corso , Filare §. V. Fluire , Nascere §. III. Scaturire , Spillare §. I. Strofciare §. Surgere §. II.  
*fluidus* . v. Fluido add.  
*fluitare* . v. Andare a galla .  
*flumen* . v. Fiume , Riviera §. II.  
*flumen transire* . v. Passare §. XIX.  
*fluor* . v. Colamento , Fluidezza , Fluidità , \* Fluore .  
*fluvialis* . v. Fiumale , Fiuminale , Fluviale .  
*fluviatricus* . v. Fiumatico .  
*fluviatilis* . v. Fiumale .  
*fluvius* . v. Fiume .  
*fluxio* . v. Fluffione , Scorrimento , Uscimento .  
*fluxum inducere* . v. Menare §. I.  
*fluxum sistere* . v. Stagnare §. II.  
*fluxus* . v. Discorrimento , Menagione , Strofchia , \* Afflusso .  
*fluxus cohibitio* . v. \* Stagnamento .  
*fluxus* . v. Cadevole , Caduco , Fluffibile §. Flusso add. Fuggentissimo §. Scorrevole , Stuggevole , Trascorrente .  
*fluxus maris* . v. Maréa , Mareggiata .  
*fluxus ventris* . v. Cacaiuolo .

## F O

*Foco assidere* . v. Cenere §. I.  
*foculi* . v. Focolare §. II.  
*foculus* . v. Fochettolo , Focolare , Scaldavivande .  
*focus* . v. Braciare , Cammino §. II. Fochettolo , Focolare .  
*fodere* . v. Brocciare , Zappare .  
*fodicare* . v. Bucacchiare , Punzecchiare ; Sottoccare , Tentare §. II.  
*fodicatus* . v. Punzecchiato .  
*fodina* . v. Cava §. III. Mina §. II. Miniera , Vena §. III.  
*fœcundare* . v. Fecondare .  
*fœcunde* . v. Fecondamente .  
*fœcundissime* . v. Fecondissimamente .  
*fœcundissimus* . v. Fecondissimo .  
*fœcunditas* . v. Fecondia , Fecondità .  
*fœcundus* . v. Fecondevole , Fecondo , Fruttifero , Frutticante , \* Prolifico .  
*fœdare* . v. Bruttare , Commacolare , Disabbellire , Fare brutto , Imbrodolare , Infardare , Intridere §. Inzavardare , Laidire , Lerciare , Macchiare , Maculare , Sozzare , \* Sporificare .  
*fœdari* . v. Disonestare §. Imbruttire .  
*fœdatus* . v. Convolto , Infardato , Inzavardato , Laidito , Macchiato .  
*fœde* . v. Abominosamente , Bruttamente , Laidamente , Sconciamente §. II. Vergognevolmente , \* Sporcamente .  
*fœderari* . v. Collegare §. Fare lega .  
*fœderatio* . v. Amistà §. I.  
*fœderatus* . v. Allegato §. I. Collegato add. Confederato .  
*fœdere jungi* . v. Accostare §. II. Fare compagnia §. I.  
*fœdissime* . v. Laidissimamente .  
*fœdissimus* . v. Laidissimo , Lordissimo , Sozzissimo §. Suci-  
 dissimo .  
*fœditas* . v. Bruttezza §. Bruttura , Fedità , Laidezza , Laidità , Laido sust. Laidura , Sozzità , Sozzore , Sozzume , Sozzura , Sporchezza , Vilezza .  
*fœdum caput* . v. Capaccio .  
*fœdum in modum* . v. Sconciamente §. II.  
*fœdum in morem* . v. Spaventevolmente .  
*fœdus* . v. Collega , Collegamento , Colleganza , Collegazione §. Compagnia §. II. Composizione §. II. Concordato sust. Confederamento , Confederazione , e §. Congiura §. II. Lega , Leganza , Taglia §. III.  
*fœdus* . v. Fedo , Laido add. Lercio , Sozzo , e §. I. Sporco , §. Spurcido , Sucido .  
*fœdus inire* , v. Fare compagnia §. I. Fare lega , Fare taglia , Legare §. VI.  
*fœdus iterum inire* . v. Ricollegare .  
*fœdus jungere* . v. Legare §. VI.  
*fœminarum cœtus* , & *amores relinquere* . v. Sdonneare .  
*fœnerari* . v. A cambio §. Cambio §. IX. Guadagno §. I. Improntare §. I.  
*fœnerator* . v. Datore §. I. Feneratore , Prestatore .  
*fœniculum* . v. Finocchio .  
*fœnile* . v. Fienile .  
 Tom. VI.

*fœnori* . v. A costo §.  
*fœnori accipere* . v. Costo §. II. Improntare §. I.  
*fœnori dare* . v. Dare guadagno §. Dare utile §.  
*fœnori pecuniam committere* . v. Guadagno §. I.  
*fœnori pecuniam occupare* . v. Cambio §. IX. Guadagno §. I.  
*fœnum* . v. Fieno .  
*fœnum græcum* . v. Fien greco .  
*fœnus* . v. Merito §. II. Ritrangola .  
*fœtare* . v. Figliare .  
*fœtens* . v. Putiglioso , Putito , Putolente .  
*fœtere* . v. Fetere , Impuzzare , Impuzzolire , Lezzare , Putire , Puzzare , Spuzzare .  
*fœtidissimus* . v. Fetentissimo , Fetidissimo , Puzzolentissimo .  
*fœtidus* . v. Fetente , Fetido , Fiatente , Fiatofo , Impuzzato , Impuzzolito , Puzzofo .  
*fœticare* . v. Figliare .  
*fœtor* . v. Appuzzamento , Fetore , Fiato §. II. Fiatofo , Lezzo , Morbo §. III. Peste §. I. Pestilenza §. III. Puzza §. Puzzo , Puzura , Veleno §. IV.  
*fœtore implere* . v. Scompuzzare .  
*fœtulentus* . v. Fetente , Fetido .  
*fœtum emittere* . v. Spregnare .  
*fœtum profundere* . v. Disgravidare .  
*fœtura* . v. Figliatura .  
*fœtura apum* . v. Cacchione .  
*fœtura muscarum* . v. Cacchione §. I.  
*fœtus* . v. Feto , Parto §. VI. Portato sust. Portatura §. II.  
*folia decerpere* . v. Sfogliare .  
*folia demere* . v. Disfogliare .  
*folia detrahere* . v. Sbrucare .  
*foliis carens* . v. Sfogliato .  
*foliis exutus* . v. Disfogliato .  
*foliolum* . v. Fogliolina .  
*foliosus* . v. Fogliato , Foglioso .  
*folium* . v. Foglia , Sfoglia .  
*folium indicum* . v. Folio .  
*follem conjicere* . v. Battere §. XVI. Palla §. X.  
*folliculis constans* . v. Spicchiuto .  
*folliculus* . v. Follicola , Follicolo , Gagliuolo , Guscio , Mantachetto , Mantacuzzo , Manticetto .  
*folliculus bombycinus* . v. Bozzoletto .  
*follis* . v. Mantaco , Mantice , Pallone , Soffietto , Soffione §. I.  
*follis minor* . v. Palloncino .  
*fomentum* . v. Epittima , Fomentazione , Fomento , Nutricamento , Pittima .  
*fomentum applicare* . v. Epittimare , Fomentare .  
*fomentum humidum* . v. Bagnuolo §.  
*fomes* . v. Esca §. II. e III. Fomite .  
*fons* . v. Cisterna §. I. Fontale , Fontana , Fonte .  
*fontalis* . v. Fontale .  
*fontanus* . v. Fontaneo .  
*fonticulus* . v. Fontanella , Fonticella .  
*foramen* . v. Buca , Buco , Bugio sust. Forame , Forato sust. Foro , Grotticella , Pertugio , Pertuso .  
*foramen angustum* . v. Forametto .  
*foramen exiguum, tenue* . v. Forellino .  
*foraminosus* . v. \* Foraminoso .  
*foraminulum* . v. Bucherattola .  
*forare* . v. Busare , Forare .  
*foras* . v. Di fuori , Fuora , Fuora avverb.  
*foratus* . v. Forato add.  
*forbicina* . v. Forfecchia .  
*forceps* . v. Molle , Tanaglia , \* Forcipe .  
*forcipes* . v. Cesoie .  
*forensis* . v. Foraino , Foraneo , \* Forense .  
*forfex* . v. Forfice .  
*forfices* . v. Forbicia .  
*forficula* . v. Forbicette , Forbicine , Forficettine , Forficine .  
*fori* . v. Corsia §. I.  
*foria* . v. Cacaiuolo , Uscitura , \* Cacia .  
*forica* . v. Cacatoio , Cesso .  
*foricula superne patens in tabulato* . v. Botola .  
*foris* . v. Di fuori , e §. Fuora , Fuora avverb.  
*forisfacere* . v. Forfare .  
*fori statua* . v. Cero §. I.  
*forma* . v. Assimilazione , Bellezza , Bello sust. Disegnamento , Disegnatura , Disegno , Esempio §. II. Fattezza , Fazione , Figura , Forma , e §. IV. V. e VII. Modello , e §. Parenza , Sembante sust. e §. I. Sembianza §. II. Speciosità , Speziosità , Stampa , Tacca §. V. \* Fazzone .  
*formabilis* . v. Formabile .  
*forma dicendi* . v. Stile , Stilo .  
*formalis* . v. Formale .  
*formalitas* . v. Formalità .  
*formaliter* . v. Formalmente .  
*formam suscipere* . v. Imprintare §. II.  
*formans* . v. Formativo , \* Formante .  
*formare* . v. Articolare , Dare forma , Educare , Figurare , Fingere , Formare , Organare , Organizzare .  
*formatio* . v. Formamento , Formazione .  
*formatus* . v. Figurato §. I. Formato add. Organizzato .  
*formica* . v. Formica , Formicola .  
*formica grandior* . v. Formicone .  
*formicarum agmen* . v. Formicaio .



*formicarum nidus* . v. Formicaio .  
*formicatio* . v. Informicolamento .  
*formicatione laborare* . v. Informicolare .  
*formicula* . v. Formichetta .  
*formidabilis* . v. Formidabile , Ridottabile , Ridottevole .  
*formidare* . v. Dare pensiero §. Ridottare .  
*formidatus* . v. Ridottato .  
*formidinem gignere* . v. Dare paura .  
*formido* . v. Batticuore , Formidine .  
*formis excudere* . v. Stampare §. V .  
*formositas* . v. Bellezza , Formosità .  
*formosulus* . v. Belluccio .  
*formosus* . v. Apparisciente , Bello add. Bellocchio , Benfatto , Chiaro add. §. III. Formoso , Speziofo .  
*formula* . v. Disteso sust. Formola , Formula , Modelletto , Modellino , \* Distendío .  
*fornacator* . v. Fornaciaio .  
*fornacula* . v. Fornacella , Fornacetta , Fornacina .  
*fornacula stillatoria* . v. Limbico .  
*fornax* . v. Fornace .  
*fornicari* . v. Fornicare .  
*fornicaria* . v. Fornicatrice .  
*fornicarie* . v. Fornicariamente .  
*fornicarius* . v. Fornicario , Fornicatore , e § .  
*fornicatio* . v. Fornicazione , Fornicheria .  
*fornicem edificare* . v. Volgere §. VII .  
*fornix* . v. Arco §. II. Cupola , Lupanare , Testuggine §. I. Volta , per Coperta di stanza .  
*fors* . v. Sorte .  
*forsitan* . v. Forse , Stare a vedere § .  
*fortasse* . v. Forse , Per §. XXXIX. Stare a vedere §. Ventura §. III .  
*forte* . v. Forte add. §. VI .  
*forte* . v. Abbattere §. VI. A caso , A fortuna , A sorte , Bisogno §. IV. Caso §. X. Casualmente , Capitale sust. §. VI. Disavventuratamente , Forte , Forfèchè , Per §. XXIX. XL. XLIII. e CXVI. Ventura §. III .  
*forte an.* . v. Forfèchè .  
*forte dari* . v. Dare neutr. pass. §. XIV .  
*forte fortuna* . v. A rischio , e ventura , Disgrazia §. V. Disgraziatamente §. Per §. XLIII. e CXVI. Ventura §. II .  
*forte obvenire* . v. Dare in sorte .  
*forti animo esse* . v. Cuore §. XLII .  
*forticulus* . v. Fortetto , Forticello .  
*fortificare* . v. Fortificare .  
*fortis* . v. Baronevole , Fermo add. §. I. Forte add. Gagliardo add. Granito add. §. Malchio add. §. I. Nerboruto , Poderoso , Prode add. Sicuro §. II. Sodo add. §. II. Vigoroso , Virile §. I .  
*fortissime* . v. Animosissimamente , Fortissimamente .  
*fortissimus* . v. Animosissimo , Fortissimo , Vigorossissimo .  
*fortiter* . v. Bravamente , Coraggiosamente , Di forza , Fortemente , Gagliardamente , Prodemente , Sodamente §. Valorosamente , Vigorosamente , Virilmente .  
*fortitudo* . v. Fortezza virtù , Fortitudine .  
*fortuito* . v. Accidentalmente , A fortuna , A vanvera , Caso §. X. Contingentemente , Disgraziatamente §. Fortuitamente , Fortunosamente , Vanvera .  
*fortuitus* . v. Accidentale , Casuale , Fortuito , Fortunato §. II. Fortunevole , Fortunoso .  
*fortuna* . v. Affare nome , A fortuna , A sorte , Avventura §. I. Fortuna , e §. I. e II. Sorte , e §. I. Sostanza §. IV. Ventura .  
*fortunâ accidere* . v. Abbattere §. VI .  
*fortuna adversa* . v. Malandanza .  
*fortunâ* . v. Facoltà §. I. Retaggio § .  
*fortunâ committere* . v. Mettere in avventura .  
*fortunâ inops* . v. Malandato .  
*fortunâ obnoxius* . v. Fortunoso §. I .  
*fortunâ se tradere* . v. Andare alla ventura .  
*fortunâ subiectus* . v. Zaroso .  
*fortunam alicui fabricari* . v. Fare fortuna §. I .  
*fortunare* . v. \* Avventurare .  
*fortunate* . v. Felicemente , Fortunatamente .  
*fortunatissimus* . v. Avventuratissimo , Fortunatissimo .  
*fortunatus* . v. Affortunato , Avventurato , Avventuroso , Benavventurato , Benavventuroso , Buonagurato , Faulto , Fortunato §. I. Inventurato .  
*forulus* . v. Stipetto .  
*forum* . v. Corte §. VIII. Curia , Foro , e §. Giudicio , Parlagio , Piazza §. II .  
*forum piscarium* . v. Pescheria §. II .  
*fossa* . v. Cava , Fossa , Fossata , Fossato §. Fosso .  
*fossâ circumdare* . v. Affossare .  
*fossâ circumdatus* . v. Affossato .  
*fossam excavare* . v. Affondare §. II .  
*fossâ munire* . v. Affossare .  
*fossatum* . v. Borratello , Fossata , Fossato § .  
*fossicius* . v. Fossile .  
*fossilis* . v. Fossile .  
*fossio* . v. Cavamento , Cavata , Cavatura , Profondazione , \* Scavazione .  
*fossor* . v. Zappatore .  
*fossula* . v. Caverella , Fossatella , Fossarella , Fossicella .  
*fossura* . v. Cavatura .  
*forus* . v. Covato .

*fovea* . v. Cava , Fossa , \* Trabocchetto .  
*fovea granaria* . v. Fossa §. I .  
*fovens* . v. Covante , \* Fomentatrice .  
*fovere* . v. Caldeggiare , Confortare §. II. Covare , e §. II. Fomentare § .  
*fovere partes* . v. Parteggiare .

## F R

*FRaces* . v. Sanza .  
*fracidus* . v. Fracido .  
*fracta cymba* . v. Barcaccia .  
*fractio* . v. Frangimento , Frazione , Infrangimento , Infrangitura , Infrantura , Rompimento , Rompitura .  
*fractor* . v. Rompitore .  
*fractura* . v. Fiaccaimento , Frangimento , Frattura , Rottezza , Rotto sust. Rottura , Schianto , Spezzamento , Spezzatura , Squarcio , Stianto , Stracciatura , Straccio §. II. \* Fiacatura .  
*fractus* . v. Dinocolato , Fiacato , Franto , Fratto , Macinato add. §. I. Scaffinato , Sfracellato , Smulfo §. II. Spezzato .  
*franare* . v. Affrenare , Briglia §. VII. Cavare §. XXXIII. Comprimere §. Contenere §. III. Dare freno , Domare §. I. Frenare , e §. Infrenare .  
*frænatus* . v. Affrenato , Frenato , Imbrigliato , Infrenato .  
*fræni adductio* . v. Sbarbazzata .  
*fræni caput* . v. Ceppo §. VII .  
*fræni immisio* . v. Imbrigliatura .  
*fræni vehemens adductio* . v. Sbrigliata , Sbrigliatura .  
*fræno cohibitus* . v. Raffrenato .  
*frænorum opifex* . v. Frenaio .  
*frænos addere* . v. Imbrigliare .  
*frænos detrahere* . v. Disfrenare .  
*frænulum* . v. Scilinguagnolo .  
*frænum* . v. Cannoncino §. III. Cannone §. V. Filetto §. V. Freno , Imboccatura .  
*frænum injicere* . v. Dare freno , Infrenare , Rinfrenare .  
*frænum mordens* . v. Duro add. §. IX .  
*frænum mordere* . v. Dente §. VII. Freno §. VIII. Rodere §. V .  
*frænum tollere* . v. Sbrigliare .  
*fraga* . v. Fragola , Fravola .  
*fraga major* . v. Magiostra .  
*fragaria* . v. Fravola .  
*fragilis* . v. Corrottile , Corruttevole , Corruttile , Fragile , Frale , Frangibile , Rompevole .  
*fragilitas* . v. Fragilezza , Fragilità , Frangibilità , \* Caducità .  
*fragiliter* . v. Fragilmente , Fralmente .  
*fragmen* . v. Frammento , Frangimento , Gherone §. I. Pezzame , Rottame , Sverza .  
*fragmenta* . v. Anticaglia , Minuzzame § .  
*fragmentorum congeries* . v. \* Frantume .  
*fragmentum* . v. Frammento , e §. Frangimento , Frugone , Gherone §. I. Pezzo , Troncone § .  
*fragor* . v. Cigolamento , Cigolio , Fracasso §. I. Fragore , Frombo , Rimbombamento , Rimbombio , Rimbombo , Rovinio , Scoppiata , Scoppiettio , Scoppio , Stoscio , Strombettata §. Tuono §. II. \* Fruscio .  
*fragrans* . v. Fragrante .  
*fragrantia* . v. Fragranza .  
*frangere* . v. Affragnere , Fare pezzi , Fiaccare , Frangere , Scaffinare , Schiacciare , Sfracellare , Spezzare .  
*frangere cervicem* . v. Dinocolare .  
*frangi* . v. Disfare §. I .  
*frater* . v. Frate , Fratello , Tato .  
*fraterculus* . v. Fratellino , Fraticino .  
*fraterna consuetudo* . v. Affratellamento .  
*fraterne* . v. Fratellevolmente , Fraternalmente .  
*fraternitas* . v. Fraternità .  
*fraternus* . v. Fratellesco , Fratellevole , Fraternal , Fraternalmente .  
*frater patruelis* . v. Cugino .  
*fratria* . v. Cognato .  
*fratricida* . v. Fraticida .  
*fratricidium* . v. Fraticidio .  
*fraudare* . v. Arcare §. Barare , Barattare §. II. Barrare , Bubbolare , Defraudare , Fraudare , Frodare , Gabbare , Truffare .  
*fraudari* . v. Travisare § .  
*fraudari credito* . v. Allo scoperto § .  
*fraudari nuptiis* . v. Gambata § .  
*fraudatio* . v. Gabbamento .  
*fraudator* . v. Arcadore §. Arcatore §. Barattiere §. Baratto §. II. Fraudatore , Frodatore , Gabbatore , Giuntatore , \* Furfatore .  
*fraudatus* . v. Defraudato , Fraudato , Frodato .  
*fraude impulsus* . v. Soddotto .  
*fraudem facere* . v. Fare baratteria .  
*fraudem in ludo committere* . v. Mariolare .  
*fraudes* . v. Lacciuolo § .  
*fraude trahi , decipi* . v. Andare alla mazza .



*fraudulenter*. v. Artatamente, Dolosamente, Fraudevolmente, Fraudolentemente, Frodolentemente, Ingannevolmente, Viziatamente.  
*fraudentia*. v. Frodolenza.  
*fraudentus*. v. Doloso, Falsardo §. Fraudolente, Frodolente, Frodolo, Gabbadeo, Gabbevole, Ingannoso, Trecchiero §.  
*fraus*. v. Agguindolamento §. Baratteria §. Baratto §. I. Birba, Birbonata, Coperchiella, Coverchiella, Faldella §. III. Fraude, Fraudolenza, Fraudulenza, Froda, Frodamiento, Frode, Frodo, Gherminella §. Giunteria, Ingannamento, Ingannigia, Inganno, Involgimento §. Misleanza, Ragia §. Tranelleria, Tratto §. VII. Truffa, Trufferia, Vischio §. I. \* Birboneria.  
*fraus in ludo*. v. Marioleria.  
*fraxinagolus*. v. Frassignuolo.  
*fraxinella*. v. Frassinella.  
*fraxinetum*. v. Frassineto.  
*fraxinus*. v. Frassino.  
*fremens*. v. Fremente, Sbuffante.  
*fremere*. v. Fare romore, Fare tumulto, Fremere, Fremire, Fremitare, Marinare §. I. Romire, Sbuffare, Soffiare §. IV.  
*fremittum edere*. v. Fare chiallo.  
*fremitus*. v. Bramito, Fremito, Sbuffare nome.  
*fremitus equorum*. v. Anitrio.  
*frendere*. v. Digignare, Schiacciare.  
*frequens*. v. Frequente, Popoloso, Sovente add. Speffato, Speffeggiante, Speffo add. §. II. Trito §. III.  
*frequens esse*. v. Speffare §.  
*frequens in ecclesiis*. v. Chiesolastico.  
*frequens mutatio*. v. Scambietto §.  
*frequens rumor*. v. Bolli bolli.  
*frequens, vel iterata memoratio*. v. Rammentio.  
*frequentare*. v. Frequentare, Speffeggiare, Usare §. IV.  
*frequentatio*. v. Frequentazione, Speffeggiamento.  
*frequentatus*. v. Speffeggiato, Usato §. IV.  
*frequenter*. v. Ad ora ad ora, Frequentemente, Sovente avverb. Soventemente.  
*frequentia*. v. Folta, Frequenza, Pressa, Spessezza §. Spessitudine, Stretta §. II.  
*frequentissime*. v. Frequentissimamente, Speffissimamente.  
*frequentissimus*. v. Frequentissimo, Speffissimo add.  
*fretum*. v. Stretto sust.  
*fretum maris*. v. Braccio §. IV. Faro §. Maricello.  
*fictus*. v. Affidato add.  
*friabilis*. v. Diacciuolo add. Stritolabile.  
*friare*. v. Spolverizzare.  
*friatus*. v. Scofinato.  
*fricare*. v. Fregacciolare, Fregagione §. I. Fregare, Sfregare, Strofinare, Stropicciare.  
*fricatio*. v. Fregagione, Fregamento, Fregatura, Stropicciamento, Stropicciatura, Stropiccio, \* Confricazione.  
*fricatus*. v. Sfregato.  
*frictio*. v. Frega §. II. Fregagione, Fregatura, Strofinamento, Strofinio.  
*frictus*. v. Fregamento, Sfregamento, Strofinamento, Strofinio, Stropicciagione, Stropicciamento.  
*fritus*. v. Fregato, Fritto, Strofinato, Stropicciato.  
*frigido*. v. Freddezza.  
*frigefacere*. v. Affreddare, Aggelare, Agghiacciare, Aggrezzare, Ghiacciare §. Infrigidare, Infrigidire §. Raffreddare.  
*frigefaciendi vim habens*. v. Infreddativo.  
*frigefactus*. v. Affreddato, Freddato, Raffreddato, Raffreddato, Sfocato.  
*frigefieri*. v. Affreddare §. I.  
*frigerans*. v. Infreddativo, Infrigidante.  
*frigere*. v. Fare fico, Freddare, Friggere.  
*frigescere*. v. Affreddare §. I. Infrigidire, Raffreddare §. III.  
*frigidam auram spirare*. v. \* Brezzeggiare.  
*frigidarium*. v. Rinfrescatoio.  
*frigide*. v. Gelatamente.  
*frigidissimus*. v. Freddissimo, Freschissimo, Frigidissimo, Gelatissimo, Ghiacciato.  
*frigiditas*. v. Freschezza, Frigidezza, Frigidità, \* Gelidezza.  
*frigidulus*. v. Freddiccio, Freschetto.  
*frigidus*. v. Freddato, Freddo add. e §. II. Freddoloso, Freddoso, Fresco add. Frigido, Gelato, Riffreddo, Sferovorato.  
*frigilla*. v. Filunguello.  
*frigore affici*. v. Curare §. IV.  
*frigore contrahi*. v. Aggranchiare.  
*frigore corripere*. v. Fare freddo §.  
*frigore horrens*. v. Aggrezzato.  
*frigore laborare*. v. Patire §. VIII.  
*frigorificus*. v. \* Frigorifico.  
*frigus*. v. Freddo sust. Freddore, Freddura, Infreddamento, Rigore §. II.  
*frigus amabile*. v. Fresco sust.  
*frigus esse*. v. Fare freddo.  
*frigus inducens*. v. \* Frigorifico.  
*frigus inducere*. v. Infreddare §.  
*frigus penetrabile*. v. Brivido.  
*fringilla*. v. Fringuello, Pincione.

*fritillus*. v. Tavoliere.  
*frivola*. v. Bagaglie §. Baggianata, Bazzecole, Bazzicature.  
*frivulus*. v. Frivolo.  
*frixus*. v. Affrittellato, Fritto.  
*frondare*. v. Brucare, Sbrucare, Sfrondare, Sfrondeare.  
*frondator*. v. Sfrondatore.  
*frondatus*. v. Sfrondato.  
*frondes*. v. Frondura.  
*frondes amputare*. v. \* Imbrucare.  
*frondescere*. v. Fogliare, Frondeggiare, Frondire, Fronzire, Infrondare.  
*frondes divellere*. v. Sfrondare, Sfrondeare.  
*frondibus exutus*. v. Brucato.  
*frondibus vacuum reddere*. v. Sfronzare.  
*frondicomus*. v. \* Chiomante.  
*frondifer*. v. Frondifero.  
*frondosis ramis tectus*. v. Ammaiato.  
*frondosus*. v. Fogliato, Frondito, Frondoso, Fronduto, Fronzuto.  
*frons*. v. Faccia §. IV. Facciata, Fronda, Fronte, e §. III. Frontiera, e §. I. e II.  
*frons exercitus*. v. Avanguardia, Avantiguardia.  
*frons impudens, inverecunda*. v. Fronte §. VIII.  
*frontale*. v. Frontale.  
*frontem capere, asperare*. v. Fare mal piglio.  
*frontem contrahere*. v. Fare ceffo, Increpare §. II.  
*frontem corrugare*. v. Fare viso §. II. Viso §. IX.  
*frontem perfricare*. v. Mezzo §. XVI. \* Fare fronte di metrice.  
*frontem perfricuisse*. v. Fare faccia.  
*fronte torrida*. v. Accigliato §.  
*frontis capillitium*. v. Ciuffetto.  
*fructibus vacuum reddere*. v. Sfruttare §.  
*fructifer*. v. Fruttevole, Fruttifero, Fruttificante, Fruttuoso §.  
*fructiferis arboribus confitus*. v. Fruttato.  
*fructificare*. v. Fruttificare.  
*fructificatio*. v. Fruttificazione.  
*fructificus*. v. Fruttifico.  
*fructuose*. v. Fruttuosamente.  
*fructuositas*. v. Fruttuosità.  
*fructuosus*. v. Fruttevole, Fruttifico, Fruttuoso, Giovativo, Giovevole, Profitabile, Sostanzievole §.  
*fructum edere*. v. Fare bene §. II. Fare frutto, Fruttare, Fruttificare, Fruttuare.  
*fructus*. v. Frutto §. I. IV. e VI. Merito §. III. Profitto.  
*fruens*. v. Godente.  
*frugalis*. v. Assegnato §.  
*frugalitas*. v. Frugalità, Masserizia.  
*frugaliter*. v. Assegnatamente, Moderatamente, Parcamente.  
*fruges*. v. Biada §. I.  
*fruges consumere natus*. v. Mangiapane.  
*fruges prabere*. v. Dare biada.  
*frugi*. v. Assegnato §. Molto avverb. §. V. Retto §. II. Uomo §. XXXVI.  
*frugifer*. v. Ciboso, Frugifero, Fruttevole, Fruttifero, Fruttuoso §. Sostanzioso.  
*frui*. v. Fruire, Gioire, e §. Godere, e §. III. e IV.  
*fruitio*. v. Fruizione.  
*frumentarius*. v. Frumentario, Granaio add.  
*frumentator*. v. Frumentiere.  
*frumenti ferax*. v. Frumentoso.  
*frumentum*. v. Formento §. Frumento, Grano.  
*frumentum ventilare*. v. Spagliare.  
*frustatum*. v. A brano a brano, A minuto, A pezzi, Minuto add. §. VI.  
*frustillatim*. v. A frusto a frusto.  
*frustillatim dissecare*. v. Minuzzare.  
*frusto panis emere, aut conducere aliquid*. v. Pane §. XXI.  
*frustra*. v. Fallo §. III. Frustra, Indarno, In fallo, In vano, In voto, Per §. XC.  
*frustra aliquem habere*. v. A bada §. I.  
*frustra ire*. v. Andare in vano.  
*frustra laborare*. v. Zappare §. III.  
*frustra loqui*. v. Dire in vano.  
*frustra niti*. v. Nebbia §. III.  
*frustrari*. v. Fare cilecca.  
*frustra tempus terere*. v. Tempo §. XXIX.  
*frustra terere*. v. Perdere §. IV.  
*frustratus*. v. Frustrato.  
*frustrum*. v. Boccone §. I.  
*frustula*. v. Minuzzame §. Tritume.  
*frustulum*. v. Brandellino, Bricioletta, Briciola, Briciolino, Fottolina, Pezza §. V. Pezzettino, Pezzetto, Pezzolino, Pezzuolo, Scampoletto, Scampolino, Tacconcino, Tagliuolo, Tozzetto, Tritolo, \* Sfregacciolo.  
*frustulum carnis*. v. Beccatella §. I. Braciola.  
*frustulum panis*. v. Orlicciuzzino.  
*frustulum suillum*. v. Ciccio, \* Siccio.  
*frustum*. v. Boccone §. I. Brandello, Brandone, Brano, Caletta, Frusto sust. Ghiozzo, Mozzo per Pezzo, Pezzo, Ritaglio, Scamuzzolo, Straccio §. I. Strambello, Tozzo sust.  
*frustum decerpere*. v. Sbrandellare.  
*frutex*. v. Ar busto, Frutice.



*frutex sensibilis* . v. Sensitiva .  
*fruticari* . v. Germinare .  
*frux* . v. Biada .

## F U

**F**ucare . v. Imbellettare, Imbiaccare, Infardare §. I. Inor-  
 pellare.  
*fucatio* . v. Lisciatura.  
*fucatrix* . v. Lisciatrice.  
*fucatus* . v. Dipinto add. §. I. Fucato, Imbiaccato, e §. Inor-  
 pellato, Lisciato.  
*fuci circumlitio* . v. Imbiaccamento.  
*fuco illinire* . v. Imbellettare.  
*fuco illinitus* . v. Imbellettato.  
*fuco se oblinere* . v. Lisciare §. III.  
*fucosus* . v. Lisciato.  
*fucum facere* . v. Busbaccare, Gettare §. XXXIII. Menare §.  
 XVI. Naso §. II. e III. Occhio §. XL. e LX. Polvere  
 §. IV.  
*fucus* . v. Belletto sust. Fattibello, Fuco, Lisciatura, Liscio,  
 Pezzetta §.  
*fuga* . v. Caccia §. IV. Cessagione §. Fuga, Fugga, Fug-  
 gimento, Fuggita, Futa, Incalciamiento, Sbaraglio, Schi-  
 famento, Sfratto, Sfuggimento, Spulezzo.  
*fuga creditorum satisfacere* . v. Dare un canto in pagamento.  
*fuga dilapsus, elapsus, ereptus* . v. Fuggito.  
*fuga cludere* . v. Ganghero §. XI.  
*fuga se dare* . v. Dio §. XV. Mucciare §. II.  
*fuga tradere* . v. Sfratto §.  
*fugam arripere* . v. Andare in caccia, Andare in fuga, Ghe-  
 rone §. II. Pigliare §. XLIII.  
*fugam capeye* . v. Pigliare §. XLIII.  
*fugam corripere* . v. Gamba §. III.  
*fugare* . v. Cacciare §. I. Dare caccia, Dare sconfitta, Dis-  
 configgere, Disfare §. XI. Fugare, Fugga §. I. Infuggare,  
 In volta §. I. Rincacciare, Rincalzare, Rincalzare §. III.  
 Sbarattare.  
*fugare, & fugari* . v. Caccia §. V.  
*fugari* . v. Andare in caccia, Andare in rotta.  
*fugatio* . v. Cacciata.  
*fugator* . v. Fugatore.  
*fugatrix* . v. Fugatrice.  
*fugatus* . v. Cacciato, Disbarattato, Incalcato, Sbaragliato.  
*fugax* . v. Fugace, Fuggevole, Fuggitivo §. I. Sdruciolen-  
 te §. II. Sdrucioloso §. I. Sfuggevole.  
*fugere* . v. Andare in fuga, Fuggire, In volta §. II. Leppa-  
 re §. Menare §. XXX. Mucciare §. II. Sfuggire, Spulez-  
 zare, Trafuggire.  
*fugiendus* . v. Fuggitivo §. II.  
*fugiens* . v. Fuggente.  
*fugientem sequi* . v. Correre §. IV.  
*fugitivus* . v. Fuggiticcio, Fuggitivo, Sfuggito.  
*fugitor* . v. Fuggitore.  
*fugivix* . v. Fuggitrice.  
*fulcimen* . v. Rincalzamento, Sorgozzone, Sostentamento.  
*fulcimentum* . v. Baggiole, Bracciolo, Calzatoia §. Lettieria,  
 Puntello, Rincalzamento, Rincalzo, Sostegno, Sostenta-  
 mento, \* Rinfiancamento.  
*fulcimentum supponere* . v. Baggiolare.  
*fulcire* . v. Appuntellare, Dare appoggio, Fare letto, Fare  
 spalla, Folcire, Fulcire, Letto §. II. Mettere in puntelli,  
 Puntellare, Reggere, Rincalzare, Sorreggere, Spalla §. VI.  
*fulcitius* . v. Rincalzato.  
*fulcrum* . v. Appoggio, Bracciolo, Calzatoia §. Lettieria,  
 Puntello, Sorgozzone, Sostegno.  
*fulcrum supponere* . v. Fare letto.  
*fulgens* . v. Fulgente, Fulgido, Fulgorato, Fulvido, Lucci-  
 cante, \* Lampeggiante.  
*fulgere* . v. Fulgere, Lampare, Lampeggiare, Lucere.  
*fulgescere* . v. Lucere.  
*fulgetra* . v. Lampeggiamento.  
*fulgetrum* . v. Baleno, Lampeggiamento, Lampo.  
*fulgidus* . v. Fulgido, Fulvido.  
*fulgor* . v. Bagliore, Folgore, Fulgidezza, Fulgidità, Fulgo-  
 re, Splendore, \* Sfolgoramento.  
*fulgur* . v. Balenamento, Baleno, Lampeggiamento, Lam-  
 peggio, Lampo.  
*fulgurans* . v. Balenante.  
*fulgurare* . v. Balenare, Corruscare, Folgorare §. II. Lampa-  
 re, Lampeggiare, Sfolgorare.  
*fulguratio* . v. Lampeggio.  
*fulguratus* . v. Infolgorato.  
*fulica* . v. Folaga.  
*fuliginis obductio* . v. Affumicamento.  
*fuliginosus* . v. Filigginato, Filigginoso, Fuligginoso.  
*fuligo* . v. Filigine, Fuligine.  
*fulix* . v. Folaga.  
*fullo* . v. Curandaio, Follone, Lavatore, Purgatore §.  
*fullonia* . v. Cura §. VII.  
*fullonica* . v. Purgo.  
*fulmen* . v. Benedetta §. Folgore, Fulgure, Fulmine, Saet-  
 ta §. I.  
*fulminans* . v. Fulminante.  
*fulminare* . v. Folgorare, Folgoreggiare, Fulminare, e §. II.

*fulminare anathema* . v. Gettare §. XXXIV.  
*fulminatio* . v. Fulminazione.  
*fulminator* . v. \* Fulminatore.  
*fulminatus* . v. Fulminato.  
*fulmine ictus* . v. Fulminato.  
*fulmine tactus* . v. Infolgorato.  
*fulmineus* . v. Fulmineo.  
*fultura* . v. Appoggiatoio.  
*fultus* . v. Puntellato, \* Appuntellato.  
*fulvus* . v. Dorato, Dorè, Falbo, Fulvo, Lionato.  
*fumans* . v. Fumante.  
*fumare* . v. Fummare.  
*fumaria* . v. Fummosterno.  
*fumarium* . v. Fummaiolo §. I.  
*fumigans* . v. Fummicante, Fummihero.  
*fumigare* . v. Affumicare, Fummicare.  
*fumigatio* . v. Affumicata.  
*fumo oblitus* . v. Affumicato.  
*fumositas* . v. Fummosità, Fumosità.  
*fumosus* . v. Affumato, Affumicato, Fumido, Fummofo.  
*fumo tinctus* . v. Affumato.  
*fumum emittere* . v. Fummare.  
*fumus* . v. Fummo.  
*fumus terra* . v. Fummosterno.  
*funale* . v. Doppiere, Quadroni §. II. Torchia, Torcia.  
*funalia* . v. Cera §. I.  
*functio* . v. Fazione §. II. Funzione.  
*funda* . v. Fionda, Fonda, e §. II. Fromba, Frombola, Giac-  
 chio, Romba, Rombola, Scaglia §. III.  
*funda dimicare* . v. Rombolare.  
*funda jacere* . v. Sfrombolare.  
*fundamenta jacere* . v. Fondare.  
*fundamentum* . v. Fondamento.  
*fundare* . v. Dirizzare §. III. Fondare, e §. I.  
*fundatio* . v. Fondazione.  
*fundator* . v. Fondatore.  
*fundatus* . v. Fondato.  
*fundere* . v. Dare sconfitta, Disconfiggere, Disfare §. XI. Dis-  
 seminare, Fare getto §. III. Fondere, Gettare §. V. e  
 XXXVI. Sbaragliare, Sbarattare, Sciarrare, Spargere §. I.  
 e V. Sparpagliare.  
*fundere sanguinem* . v. Filare §. III.  
*fundi* . v. Andare in rotta.  
*fundibularius* . v. Fromboliere.  
*fundi conductor* . v. Fittaiuolo.  
*funditare* . v. Spargere §. I.  
*funditor* . v. Frombatore, Fromboliere, Funditore, Rombo-  
 latore, \* Frombolatore.  
*funditus* . v. A fine forza, Fondamentalmente §. Netto  
 §. IX.  
*funditus cognoscere* . v. Andare a fondo §. I. Andare al fonte.  
*funditus interire* . v. Fare resto §. II.  
*funditus perdere* . v. Sfolgorare §. III.  
*fundo carens* . v. Sfondolato.  
*fundum adimere* . v. Sfondare.  
*fundus* . v. Fondo sust. e §. III. Podere, Possessione §. Pro-  
 cessione §. II. Tenuta §. II. Villa.  
*fundus locatus* . v. Fitto sust.  
*funeris* . v. Funebre, Funerale add.  
*funeris pompa* . v. Mortorio.  
*funeremittere* . v. Collare §. I.  
*funer ligatus* . v. Infunato.  
*funem laxare* . v. Dare fune.  
*funem praeberere* . v. Dare cavo, Dare fune.  
*funem remittere* . v. Ammollare §. IV.  
*funer praefocare* . v. Aorcare.  
*funeratio* . v. Sepoltura.  
*funeratus* . v. Esequiato.  
*funereus* . v. Funebre, Funerale add. Funereo.  
*funestissimus* . v. Funestissimo.  
*funestum omen* . v. Maluria.  
*funestus* . v. Doloroso, e §. I. Funesto.  
*funer torquere* . v. Collare, Corda §. XVI. Dare fune §.  
*funer vincere* . v. Infunare.  
*fungosus* . v. Fungoso, e §.  
*fungus* . v. Carciofo §. Fungo, e §. I. Grumato, Moccicone,  
 Smoccolatura, Squasimodeo, Tordo §. II.  
*fungus angulosus, & veluti in laciniis sectus* . v. Gallinaccio sust.  
*fungus lapideus, marinus* . v. Fungomarinao.  
*fungus ramosus* . v. Ditola.  
*fungus suillus* . v. Porcino §. II.  
*funiculus* . v. Cordella, Cordicella, Cordicina, Cordoncello,  
 Cordoncino, Funicella, Funicello, Funicolo, Funicina, Spago.  
*funiculus crassior* . v. Canapello.  
*funiculus subtilissimus* . v. Spaghetto.  
*funis* . v. Corda, Cordone, Fune.  
*funis crassus* . v. Canapo.  
*funis ex setis* . v. Setone.  
*funis, quo cruciantur rei* . v. Colla.  
*funis sparteus* . v. Stramba.  
*funus* . v. Funerale sust. Mortorio.  
*fur* . v. Fuio, Furatore, Furo, Imbolatore, Imbolatrice, In-  
 volatore, Involatrice, Ladro, Mariuolo, Rubatore, Spo-  
 gliatore, \* Pelamantelli.  
*furans* . v. Furante.  
*furari* . v. Ceffone §. Cogliere §. X. Dirubare, Fare furto,  
 Furare, Furtare, Imbolare, Involare, Mazzo §. VII. Ra-  
 spare



spare §. II. Rubare, Togliere §. III.  
*furator*. v. Furo add.  
*furatus*. v. Imbolato.  
*furax*. v. Furace.  
*furca arripere*. v. Inforcare.  
*furca dignus*. v. Impiccatoio.  
*furcifer*. v. Capestro §. III. Caprestro §. Caprestuolo §. Cavezza §. VI. Cavezzuola §. Forca §. VI. Furbetto, Furfantello, Giustizia §. V. Gogna §. II. Impiccatello, Impiccato §. I. Trafurellino, \* Scampaforca.  
*furcilla*. v. Forcella, Forcelletta.  
*furcula*. v. Forchetta, e §. IV. Forcina.  
*furē esse*. v. Mano §. XLIX.  
*furens*. v. Aizzato, Forsennato, Furibondo, Furioso, Imperverfante, Infuriato, Smaniente, Smanioso.  
*furēter*. v. A furia, A furore, Arrovellatamente, Fortunofamente §. I. Furia §. V. Furiosamente, Infuriatamente, Slascio §.  
*furere*. v. Affoltare, Andare in furia §. I. Arrabbire, Arrabicare, Affillare §. Bracco §. VIII. Dare capo §. IV. Dare nelle furie, Dare nelle girelle, Dare nelle smanie, Dare neutr. pass. §. XXI. Diavolo §. VII. Furiare, Furibondare, Imperversare, Inalberare §. IV. Indivolare, Infuriare, Nabiffare, Perversare, Siniſtrare, Smania §. Smaniare, Strega §.  
*furfur*. v. Crufca, Semola.  
*furfure aspergere, vel operire*. v. Incruscare.  
*furfures*. v. Forfora.  
*furfureus*. v. Cruscofo.  
*furfuroſus*. v. Cruscofo, Incruscato, Semoloſo.  
*furia*. v. Diavoleſſa.  
*furie*. v. Furia §. IV.  
*furiari*. v. Furiare.  
*furiatus*. v. Furioso §. Imperverſato §. II.  
*furibundus*. v. Rabbioſo §. I.  
*furiis aētus*. v. Indivolato §.  
*furiis agitari*. v. Dare neutr. pass. §. XXIII.  
*furiſe*. v. Furioſamente, Infuriatamente, Rovinoſamente.  
*furiſſime*. v. Furioſiſſimamente.  
*furiſſimus*. v. Furioſiſſimo.  
*furioſus*. v. Fanatico, Forsennato, Furioso, Imperverſito, Indivolato §. Rabbioſo §. I. Rovinoſo, Smanioſo.  
*furma*. v. Formella §. I.  
*furnarius*. v. Fornaio.  
*furnus*. §. Forno §. I.  
*furor*. §. Bile §. Bizzarria, Collera §. Collora §. Forsennatezza, Forſenneria, Furia, Furore, Imbizzarrimento, Rabbia, Rovello, Smania, Smaniamiento, Smaniatura, Velenoſità §. \* Imperverſamento.  
*furore correptus*. v. Infuriato.  
*furore corripere*. v. Montare §. X. Venire in furore.  
*furore percipi*. v. Dare ne' lumi.  
*furore percitus*. v. Accanato.  
*furori habenas laxare*. v. Dare neutr. pass. §. XXIII.  
*furoris intermiſſio*. v. Lucido §. III.  
*furtim*. v. Alla ſuggita, Di furto, D'imbolio, Di ſegreto,

Di ſuggiaſco, Di ſoppiatto, Di ſtraforo, Fuggiaſcamente, Furtivamente, Furto §. II. Naſcoſamente, Suggito §. Straforo §. III.  
*furtim audire*. v. Dare orecchio §. I.  
*furtim emere, vendere*. v. Carriera §. II.  
*furtim obſervare*. v. Fare Pin da Montui.  
*furtim proſpicere*. v. Fare capolino.  
*furtis, & latrocinii inſueſcere*. v. Dare neutr. pass. §. XII.  
*furtiva loquendi forma*. v. Gergo.  
*furtivarum notarum interpretatio*. v. Contraccifera.  
*furtive*. v. D' imbolio, Imbolio.  
*furtivus*. v. Furtivo.  
*furto ablatuſ*. v. Furato.  
*furto ſubreptuſ*. v. Rubato.  
*furtum*. v. Furto, Involio, Latrocinio, Levaldina, Malatolta, Ruba, Rubagione, Rubamento, Ruberia, Tolletto, \* Furamento.  
*furtum facere*. v. Fare furto.  
*furum manuſ*. v. Ladronaia.  
*furunculuſ*. v. Furbetto, Furoncello, Gognolina, Ladrino, Ladroncello, Ladrucchio, Traforello, \* Furbicello.  
*furus*. v. Buro, Fuio §. II.  
*fufarius*. v. Fuſaio.  
*fuſa toga*. v. Guarnaccone.  
*fuſcina*. v. Fiocina, Pettinella.  
*fuſcinula*. v. Forchetta §. IV. Forcina §. II.  
*fuſcuſ*. v. Fuſco, Fuſco, Ghezzo, Morato, Negretto, Olivaſtro.  
*fuſe*. v. Diſteſa §. II. Diſteſamente, Eſteſamente, Steſamente.  
*fuſiliſ*. v. \* Fuſile.  
*fuſio*. v. Fuſione.  
*fuſiuſ*. v. Largamente.  
*fuſorium vaſ*. v. Correggiuolo.  
*fuſte aliquem cadere*. v. Randellare.  
*fuſtem impingere*. v. Bacchiare.  
*fuſte percutere*. v. Baſtonare, Baſtone §. I. Batacchiare.  
*fuſtibaluſ*. v. Mazzafruſto.  
*fuſtibuſ cadere*. v. Baſtonare, Legnare §.  
*fuſtigari*. v. Cartoccio §.  
*fuſtigatio*. v. Fruſtatura, Scopa §. Scopatura.  
*fuſtigatuſ*. v. Scopato.  
*fuſtiſ iētum inſtigere*. v. Dare neſpole.  
*fuſtiſ iētus*. v. Stangata, Stangonata.  
*fuſuſ*. v. Fuſo fuſti.  
*fuſuſ*. v. Diſbarattato, Fonduto, Fuſo add. Gettato, Sbaragliato, Sparpagliato, Sparſo §. II. Sparto, Steſo.  
*fuſtilitaſ*. v. \* Seccheria.  
*fuſtiliſ*. v. Da niente, Da nulla, Vano §. II.  
*fuſtiliſ ſcrupuluſ*. v. \* Scrupolettucciaccio.  
*fuſtiliſ homo*. v. Lavaceci.  
*futuere*. v. Fottere.  
*futuſ*. v. Fottitura.  
*futuitor*. v. Fottitore.  
*futuſ*. v. Futuro, Vegnente, Venente.

## G A

**G** *Alanga*. v. Galanga.  
*galaxia*. v. Via, nome §. XIV.  
*galbanuſ*. v. Galbano.  
*galbula*. v. Rigogolo.  
*galea*. v. Bacinetto, Barbuta, Cappelletto §. VI.  
 Cappelina §. IV. Cappello §. I. Caſchetto, Celata §. Elmetto, Elmo.  
*galea pars antica*. v. Baviera.  
*galeatuſ*. v. Barbuta §.  
*galericuſ*. v. \* Galericulo, \* Morioncino.  
*galerita*. v. Alledola.  
*galeuſ leviſ*. v. Palombo §.  
*galla*. v. Galla, e §. III. Gallozza.  
*galla minor*. v. Galluzza.  
*gallicuſ*. v. Franceſco.  
*gallina*. v. Gallina, Pollo.  
*gallinacei lactiſ hauſtuſ*. v. Gallina §. VI. Latte §. V.  
*gallinaceuſ*. v. Gallinaccio add.  
*gallinago*. v. Acceggia.  
*gallina matrix*. v. Chioccia.  
*gallinariuſ*. v. Gallinaio, Pollaio.  
*gallina villatica, vel villariſ*. v. Gallina §. II.  
*gallorum more*. v. Franceſcamente.  
*gallula*. v. Gallozzoletta.  
*galluſ*. v. Franceſco, Gallo.  
*ganea*. v. Chiaſſo §. VI.  
*ganeo*. v. Goloso, Leccone, Lurco, Taverniere.  
*gangrana*. v. Cancherella, Cancrena.  
*gangranam fieri*. v. Cancrenare.  
*ganniens*. v. Ringhioſo.  
*gannire*. v. Gagnolare, Mugolare, Ringhiare.  
*gannituſ*. v. Gagnolio, Gagnolamento, Mugolamento, Mugolio.  
*gardacoriuſ*. v. Guardacuore.  
*gardacortiuſ*. v. Guardacuore.

## G A

*gargar*. v. Gorga.  
*gargarismaſ*. v. Gargarismo.  
*gargarizare*. v. Gargarizzare, Gorgogliare §. I. Sgargarizzare.  
*gargarizatuſ*. v. Gargarizzato.  
*garpa*. v. Garpa.  
*garriens*. v. Garritore.  
*garrire*. v. Belare §. I. Berlingare, Canzonare §. I. Garrire, Gracchiare, e §. Motteggiare, Novellare §. II. Pigolare, Squittire, Squittire, Taccolare, \* Aver la lingua in balia, \* Fare come la putta al lavatoio.  
*garrituſ*. v. Verſo, per lo Canto degli uccelli, \* Cornacchiaia, \* Gracchiamento.  
*garrula*. v. Ciarlatrice, Cinguettiera, Favellatrice, Garritrice.  
*garrulitaſ*. v. Ciarleria, Cicalio, Cinguetteria, Garriffa, Garrulità, Gracchiare, nome, Loquacità, Taccolata.  
*garruluſ*. v. Berlingatore, Berlinghiere, Chiacchierino, Ciamella, Ciarlatore, Ciarliero, Ciarpiere §. Cornacchia §. I. Cornacchione, Favellatore, Garrevo, Garrifario, Garritore, Garrulo, Gracchia §. Gracchiatore, Gracchione, Gracidatore, Parabolano, Paraboloso, Parolaio, Scolato §. II. Tabella §. I. Taccolino §. \* Ciancioſello.  
*garruluſ ſermo*. v. Favellio.  
*garuſ*. v. Caviale.  
*gaſtrimargia*. v. Gola §. I. Golosità.  
*gaudent*. v. Gaudente, Giocondato, Godente, Godioſo, \* Galdente.  
*gaudere*. v. Allegrare §. I. Aver piacere, Fare lieto §. Galdere, Gaudere, Gaudire, Giocondare, Gioire, Godere, Letiziare.  
*gaudio affluens*. v. Gaudioſo.  
*gaudiuſ*. v. Allegraggio, Allegranza, Allegrezza, Galdio, Gaudio, Giubilo, Godimento, Letizia, Rallegramento,



to, Rallegranza, Rallegratura.  
*gaufapatus*. v. Impalandranato.  
*gaufapina*. v. Gabbanella.  
*gaza*. v. Guardaroba.  
*gazophylacium*. v. Galleria, Gazofilacio.  
*gazophylax*. v. Guardaroba §. II.

## G E

**G***ebellinus*. v. Ghibellino.  
*gelare*. v. Aggelare.  
*gelasciere*. v. Aggelare §. Gelare, Ingielare.  
*gelatio*. v. Gelamento.  
*gelicidium*. v. Gelata, Gelicidio.  
*gelide*. v. Gelatamente.  
*gelidissimus*. v. Gelatissimo.  
*gelidus*. v. Gelato, Gelido, Inclemente §.  
*gelu*. v. Gelata, Gelo, Gielo, \* Gielo.  
*gemebundus*. v. Doloroso, Singhiozzoso, Sospiro, Sospirevole, Sospirato.  
*gemelli*. v. Corpo §. IX.  
*gemellipara*. v. Doppio §. III.  
*gemellus*. v. Binato, Gemello.  
*gemens*. v. Sospirante.  
*gemere*. v. Cigolare, Gemere §. I. II. e III.  
*geminare*. v. Addoppiare, Adduare, Doblare, Doppiare, Dupplicare, Geminare, Indoppiare, Raddoppiare.  
*geminatio*. v. Addoppiatura, Geminazione.  
*geminatus*. v. Duplicato, Geminato.  
*geminatus nolarum sonus*. v. Doppio sust. §. I.  
*gemi*. v. Corpo §. IX. Gemini.  
*geminus parere*. v. Binare.  
*geminus*. Binato, e §. II. Gemino.  
*gemitus*. v. Gemito, Omei, Singhiozzo, Sospiro.  
*gemitus edere*. v. Mettere guai.  
*gemitus emittere*. v. Sospirare.  
*gemma*. v. Gemma, e §. Gemmiera, Gioia, Lapide §. Occhio §. V.  
*gemma calata, vel sculpta*. v. Camméo.  
*gemmans*. v. Gemmato §. I. Germogliante.  
*gemmare*. v. Gemmare, Gettare §. XIII.  
*gemmarius*. v. Gioielliere, Lapidario.  
*gemmarum fertum, cumulus, globus*. v. Gioiello.  
*gemmarum venditor*. v. Gioielliere.  
*gemmascere*. v. Gemmare.  
*gemmatus*. v. Gemmato, Germogliato, Gioiellato, Ingemmato.  
*gemmis constans*. v. Gemmato §. II.  
*gemmis distinctus, rigens*. v. Gemmato, Tempestato §.  
*gemmis ornare*. v. Ingemmare, \* Gioiellare, \* Ingioiellare.  
*gemmis ornatus*. v. Ingemmato.  
*gemmula*. v. Gioietta.  
*gena*. v. Gena, Gota, Guancia, Mascella §. Nepitello.  
*genealogia*. v. Genealogia.  
*genealogicus*. v. \* Genealogico.  
*gener*. v. Genero.  
*generabilis*. v. Generabile, Generativo, Producibile.  
*generalis*. v. Generale add. Generico.  
*generalissimus*. v. Generalissimo.  
*generalitas*. v. Generalità.  
*generaliter*. v. Generale §. II. Generalmente, In generale, \* Genericamente.  
*generandi potestas*. v. Generabilità.  
*generans*. v. Generante.  
*generare*. v. Generare, e §. I. Guadagnare §. III. Ingenerare.  
*generatim*. v. Assolutamente, Generale §. II. Generalmente, Genere §. III. Ingrosso §.  
*generatio*. v. Generamento, Generazione, Ingeneramento, Ingenerazione, Produzione.  
*generationi aptus*. v. Generativo.  
*generator*. v. Generante, Generatore, Produttore, Produttore.  
*generatrix*. v. Generatrice.  
*generatus*. v. Generato.  
*genere conjunctissimus*. v. Attenentissimo.  
*genericus*. v. Generico.  
*generose*. v. Altieramente §. Cavallerescamente, \* Generosamente.  
*generosissime*. v. Nobilissimamente.  
*generosissimus*. v. Gentilissimo, Nobilissimo.  
*generositas*. v. Altezza §. II. Chiarezza §. V. Generosità, Gentilezza, Nobiltà, Nobiltà, Nobiltà, Orrevolezza.  
*generosum*. v. Forte §. VI.  
*generosus*. v. Cavalleresco, Generoso, Gentile, Gentilefco, Nobile, e §. Signorevole §. Signorile.  
*genesis*. v. Genesi, Nascito.  
*genethliacus*. v. Geneatico, Genetliaco, Strolago.  
*genialis lectus*. v. Geniale §.  
*genialis thor*. v. Geniale §.  
*genibus advolvi*. v. Agginocchiare.  
*geniculatio*. v. Inginocchiatura.  
*geniculationes*. v. Genove.

*geniculum*. v. Nodo §. X.  
*genio, & hilaritati indulgere*. v. Sgavazzare.  
*genio indulgere*. v. Cavare §. XXIV. Dare vinto §. II. Dare neutr. pass. §. XXXII. Diportare, Fare diporto, Fare tempone, Godere §. II. Pigliare §. XVII. Sbizzarrire, Sfogare §. I. Squazzare §. I. Sollazzare §. Spassare, Tempone §. II. Tranquillare §. II. Vinto §. IV.  
*genio satisfacere*. v. Venire a grado.  
*genista*. v. Ginestra.  
*genistetum*. v. Ginestreto.  
*genitabilis*. v. Generativo, Germinativo.  
*genitale*. v. Genitale.  
*genitalia*. v. Vergogna §. III. Vergognoso §. II.  
*genitalis*. v. Genitale §.  
*genitor*. v. Generatore, Genitore, Ingeneratore.  
*genitrix*. v. Generatrice, Genitrice, Ingeneratrice.  
*genitura*. v. Generazione, Genitura, e §. I. Nascita §. Nascito.  
*genitus*. v. Creato, Criato, Genito, Ingenerato.  
*genium explere*. v. Sbizzarrire.  
*genius*. v. Genio, Spirito §. XI.  
*gens*. v. Conforteria §. II. Gente, e §. I. Masnada §. I. Mondo §. II.  
*gens vilis, abjecta*. v. Gentaccia, Gentame, Gentuccia.  
*gentiana*. v. Genziana.  
*gentilis*. v. Gentile §. III.  
*gentilitius*. v. Gentilizio.  
*genu*. v. Ginocchio.  
*genua flectere*. v. Genuflettere.  
*genuale*. v. Ginocchiello §.  
*genuflectere*. v. Agginocchiare, Inginocchiare.  
*genuflexio*. v. Agginocchiamento, Genuflessione, Inchino sust. Inginocchiata §.  
*genuflexus*. v. Genuflesso, Ginocchione.  
*genuinus*. v. Reale §. III.  
*genu nixus*. v. Genuflesso.  
*genus*. v. Branca §. III. Capo §. X. Fatta, Generazione §. I. e II. Genere, e §. II. Gella, Ingenerazione §. Linea §. I. Maniera §. I. Mano §. V. Mena §. Nazione §. Qualità, Ragione §. IV. Sorta, Universale sust. Universalità.  
*genus ducere*. v. Discendere §. II.  
*genus humanum*. v. Genere §. I.  
*genuum submissio*. v. Genuflessione.  
*geographia*. v. Geografia.  
*geographicus*. v. \* Geografico.  
*geographus*. v. Geografo.  
*geomantes*. v. Geomante.  
*geomantia*. v. Gemenzia, Geomanzia.  
*geometra*. v. Geometra.  
*geometres*. v. Geometra.  
*geometria*. v. Geometria.  
*geometrice*. v. Geometricamente.  
*geometricus*. v. Geometrico, Geometro.  
*geranium*. v. Piede colombino.  
*gerendorum arbitra*. v. Facitrice, \* Facitoria.  
*gerere*. v. Portare.  
*germane*. v. \* Germanamente.  
*germanissimus*. v. \* Germanissimo.  
*germanus*. v. Germano, per Fratello, e §. I. Reale §. III.  
*germen*. v. Branca §. III. Brocco, Germe, Germogliamento, Germoglio, Messa §. III. Messiccio, Pollone, Rampollo §. I. Sprocco, Tallo, Vettone.  
*germinans*. v. Germogliante.  
*germinare*. v. Germinare, per Germogliare, Germogliare, Gettare §. XIII. Mettere §. V. Mignolare, Muovere §. XII. Pollare, Tallire.  
*germinatio*. v. Germinare nome, Germogliamento, Pullulazione.  
*germinatrix*. v. Germinatrice.  
*gerro*. v. Bagattella §. Balocaggine, Baloccheria, Buffa §. I. Buffa, Cesto §. IV. Ciancia, Cianciafruscole, Ciuffole, Fola, Frasca §. I. Invecchia, Novella §. I. \* Andare, \* Baiuca.  
*gerro*. v. Parabolano.  
*gerulus*. v. Facchino, Manovale, Porta.  
*gerundium*. v. Gerundio.  
*gestamen*. v. \* Ferculo.  
*gestare*. v. Gestare.  
*gestatio*. v. Porto, per Portatura.  
*gestatorium*. v. Barella.  
*gesticulari*. v. Gesteggiare, Gestire, Giocolare, Giuocolare, per Moversi.  
*gesticulatio*. v. Dimenare, nome.  
*gesticulator*. v. Giocolare, Giuocolare.  
*gesticulator personatus*. v. Mattaccino.  
*gestiens*. v. Imbaldanzito, Ingalluzzato, Letizioso, \* Ringalluzzato.  
*gestire*. v. Brillare §. I. Fare galloria, Galluzzare, Gavazzare, Giubilare, Giucare §. II. Gongolare, Imbaldanzire, Imbaldire, In gazzurro, In zurro, Ringalluzzare, Ringalluzzolare, Ringioire, Sollecherare.  
*gestum edere*. v. Fare atto.



## G I

**G** *lalappa* . v. Sciarappa .  
*gibba* . v. Gobba .  
*gibber* . v. Gobba, Gobbo *sult.* Scrignuto .  
*gibbosus* . v. Gibboso, Gibbuto, Gobbo §. I. Gobbo *add.* Scaramazzo, Scrignuto §.  
*gibbum fieri* . v. Ingobbire .  
*gibbus* . v. Delfino §. I. Gibbo §. Gobba, Gobbetta, Gobbo *sult.* e §. I. Scrigno, Scrignuto, e §.  
*giganteus* . v. Giganteo, Gigantesco, Gigantino .  
*gigas* . v. Gigante .  
*gigas femina* . v. Gigantessa .  
*gignendi vim habens* . v. Creativo, Criativo .  
*gignens* . v. Producente, Produttivo .  
*gignere* . v. Cagionare, Conciare §. Criare §. Fare §. II. Fare razza, Figliare §. Generare, Ingenerare, Portare §. XXI. Produrre, Spirare §. VII.  
*gingiva* . v. Gengia .  
*gith* . v. Git, Gittaione, Nigella .

## G L

**G** *laber* . v. Pelato .  
*glacialis* . v. Ghiaccesco .  
*glaciare* . v. Agghiacciare, Ghiacciare §.  
*glaciari* . v. Diacciare, Ghiacciare .  
*glaciatu* . v. Agghiacciato, Diacciato, Ghiacciato, Ghiaccio *add.*  
*glacie concretus* . v. Gelato .  
*glaciei servandæ cella* . v. Ghiacciaia .  
*glaciem scindere* . v. Diaccio §. Guado §. II.  
*glacies* . v. Diaccio, Gelata, Ghiaccia, Ghiaccio, \* Gielo .  
*gladiarius* . v. Spadaio .  
*gladiator* . v. Accoltellante, Accoltellatore, Gladiatore, Scherma §. I. Schermidore .  
*gladiatura* . v. Scherma, Scrima .  
*gladii ictus* . v. Coltellata, Cultellata .  
*gladio* . v. A ghiado, A gladio, Ghiado §.  
*gladio interficere, vel interimere* . v. Mettere alle coltella .  
*gladiolus* . v. Pancacciuolo, Spadina, \* Spadacciuola .  
*gladio sauciare* . v. Dare delle coltella .  
*gladium arripere, stringere* . v. Mettere mano §. I.  
*gladius* . v. Armadura §. II. Coltello §. I. Ferro §. III. Spada §. VII. \* Gladio .  
*gladius piscis* . v. Glave .  
*glandifer* . v. Ghiandifero .  
*glandula* . v. Animella, Coccia, Ghiandola, Ghianduccia, Glandula .  
*glandula* . v. Gangola, e §.  
*glandulosus* . v. Glanduloso .  
*glans* . v. Cura §. VIII. Fava §. IV. Galla §. I. Ghian da, Soppositorio, Sopposta, Supposta .  
*glarea* . v. Ghiaia, Ghiara .  
*glarea inductio ad firmandum solum* . v. Ghiaia .  
*glareosus* . v. Ghiaioso, Gretofo .  
*glastum* . v. Glasto, Guado, erba .  
*glaucus* . v. Glaucio .  
*gleba* . v. Ghieva, Ghiova, Gleba, Zolla .  
*glebosus* . v. Zoloso .  
*glebula* . v. Zolletta .  
*glis* . v. Ghio .  
*gliscens* . v. Crescente, Nascete .  
*gliscere* . v. Dare fuori §. VII. Montare §. IV. Sbogliantare §. II.  
*globositas* . v. Globosità .  
*globosus* . v. Globoso, Sferico .  
*globulis nectere* . v. Abbottonare .  
*globulos laxare, vel resolvere* . v. Sbottonare .  
*globulus* . v. Bottoncello, Bottoncino, Bottone, e §. I. Globettino, Globetto, Pallotta, Pallottoletta, Pallottolina, Speretta, Sperico .  
*globus* . v. Globo, Mano §. VI. Mazzocchio §. I. Palla, Pallottola, Quadriglia, Sfera .  
*glocidare* . v. Gracidare §. I.  
*glocire* . v. Gracidare §. I.  
*glomer* . v. Gomitolo .  
*glomeramen reducere* . v. Sgruppare .  
*glomerare* . v. Aggomitolare, Avvolgere, Dipanare, Raggomicellare, Raggomitolare .  
*glomeratus* . v. Aggomitolato, Raggomicellato .  
*glomerem dissolvere* . v. Sgomitolare .  
*glomus* . v. Gomitolo .  
*gloria* . v. Corona §. II. Gloria, Nominanza, Onore §. II. Onoranza, Titolo §. III. Vanto §. II.  
*gloriâ afficere* . v. Glorificare .  
*gloriâ largitio* . v. Glorificamento .  
*gloriam dare* . v. Glorificare .  
*gloriam, vel famam adipisci* . v. Segnalare §.  
*glorians* . v. Gloriente .

*gloriari* . v. Boriare, Burbanzare, Dare vanto §. Gloriare §. I. Glorificare §. Millantare §. Tenere neutr. pass. §. X. Vampo §. III. Vantare §. I.  
*gloriatio* . v. Gloriazione .  
*glorificans* . v. Glorificatore, \* Glorificante .  
*glorificare* . v. Glorificare .  
*glorificatio* . v. Glorificamento, Glorificazione .  
*glorificatus* . v. Glorificato .  
*gloriola* . v. Glorietta .  
*glorioso* . v. Gloriosamente .  
*gloriosior* . v. Gloriosetto .  
*gloriosissime* . v. Gloriosissimamente .  
*gloriosissimus* . v. Gloriosissimo .  
*gloriosulus* . v. Gloriosetto .  
*gloriosus* . v. Baerioso, Borioso, Gloriato, Glorioso, e §. I. Millantatore, Vanitoso, Vano §. I. Vantatore, Vento §. VIII.  
*glos* . v. Cognato .  
*glossarium* . v. Glossario .  
*glossopetra* . v. Corauno .  
*gluma* . v. Lolla, Loppa .  
*glumam detrahare* . v. Brillare §. III.  
*glumâ refertus* . v. Lopposo .  
*gluten* . v. Colla, Glutine .  
*glutinari* . v. Ammarginare .  
*glutine liberatus* . v. Spaniato .  
*glutinosus* . v. Appiccante, Gaglioso, Glutinoso .  
*glutire* . v. Giù §. II. Inghiottire, Ingoiare, Ingollare, Ingorgiare, Ingozzare, Mandare §. XII. Tranghiottire, Trangugiare .  
*glutitus* . v. Ingoiato, Tranghiottito .  
*gluto* . v. Ghiotto .  
*glycyrrhiza* . v. Liquirizia, Logorizia, Regolizia .

## G N

**G** *naphalium* . v. Gnafalio .  
*gnarus* . v. Maestro *add.* Saccente, Sapevole, Sperto .  
*gnatbo* . v. Ignatone, Sparecchiatore .  
*gnatus* . v. Nato *sult.*  
*gnaviter* . v. Gala §. III.  
*gnomon* . v. Ago §. VI. Gnomone, e §. Lancetta §. Squadra .

## G O

**G** *obius* . v. Ghiozzo .  
*gogolacia* . v. Cogolaria .  
*gomphus* . v. Chiavarda .  
*gonorrhæa* . v. Gomorra, Gonorra, Scolazione, \* Sfilato .  
*gonorrhæa laborans* . v. Gonorreato .  
*gossipium* . v. Bambagia, Bambagio, Cotone, e §.

## G R

**G** *rabatus* . v. Lettuccio .  
*gracilior* . v. \* Magrino, \* Sparutello .  
*gracilis* . v. Asciutto *add.* §. II. Disparuto, Estenuato, Gentile §. V. Gracile, Macilente, Mingherlino, Minuto §. IV. Scarno, Scriato, Secco *add.* §. III. Smunto, Sparutino, Sparuto, Stenuato, Tristanzuolo, \* Afaticcio, *gracilitas* . v. Gracilità, Macilenza .  
*gracilitudo* . v. Gracilità .  
*gracillimus* . v. Estenuatissimo, Sparutissimo, \* Gracilissimo .  
*graculus* . v. Putta, per Gazzera, \* Gracco .  
*gradalis* . v. Graduale .  
*gradalis ascensio* . v. \* Gradazione .  
*gradarius* . v. Ambiante .  
*gradatim* . v. A grado a grado, A passo a passo, A scala, Di grado in grado, Falda §. V. Gradatamente, Grado §. XIV. Gradualmente, Gradatamente, Passo §. XX. Successivamente .  
*gradatim descendere* . v. Digradare, Gradare .  
*gradatim imminui* . v. Digradare §. IV.  
*gradatim procedere* . v. Ingradare .  
*gradatim subire* . v. Gradire §. II.  
*gradatio* . v. \* Gradazione .  
*gradi* . v. Andare, per Muoversi da luogo a luogo .  
*graduale* . v. Graduale §. II.  
*gradu dignitatis dejectus* . v. Digradato §.  
*gradum accelerare* . v. Andare a fretta, Passo §. XII. XIII. e XIV.  
*gradum celerare* . v. Uscire §. VIII.  
*gradum promovere* . v. Fare passo §. III.  
*gradus* . v. Carato §. I. Condizione, Gradino, Grado, e §. I. II. III. V. XVI. Passo per Moto, Scaglione, Scaglia §.



la §. IV. Scalfino, Scalone, Soglia §. I. Stato sust.  
*græcanicus*. v. Grechesco.  
*græciensis*. v. Grechesco.  
*græciffare*. v. Grecizzare.  
*gralla*. v. Trampoli.  
*gramen*. v. Gramigna, Guaima.  
*gramen canarium*. v. Paléo, erba.  
*gramia*. v. Caccia §.  
*graminosus*. v. Gramignoso.  
*grammatica*. v. Gramatica.  
*grammatica, philosophia, mathefeos studia absolvere*. v. Fare corso §. II.  
*grammatica, orum*. v. \* Gramaticheria.  
*grammaticæ*. v. Gramaticalmente. Gramaticamente.  
*grammaticorum more enucleare*. v. Sgramaticare.  
*grammaticus*. v. Gramaticale, Gramatico.  
*grammatophylacium*. v. Archivio.  
*granare*. v. Granire.  
*granarium*. v. Granaio.  
*granatim*. v. Grano §. VI.  
*granatus*. v. Granato sust. Granato add. Granelloso, Granigione, Granimento, Granito add. Granitura.  
*grande sagulum*. v. Farsettone.  
*grandinare*. v. Grandinare.  
*grandine verberatus*. v. Grandinato.  
*grandinosus*. v. Grandinoso.  
*grandior*. v. Madernaloccio.  
*grandiores literæ*. v. Letterone.  
*grandis*. v. Grande add. Madornale §. I. Maschio add. §. II.  
*grandis equus*. v. Cavallone.  
*grandis gallus*. v. Gallastrone.  
*grandis lancea*. v. Lancione.  
*grandis maxilla*. v. Mascellone.  
*grandis mitra, infula*. v. Miterone.  
*grandis pilcus*. v. Cappellone.  
*granditas*. v. Crandezza, \* Grandiosità, \* Grandizia.  
*granditer*. v. Grandemente.  
*grandiusculus*. v. Grandicciuolo, Grandicello.  
*grando*. v. Gragnola, Grandine, e §. I. Tempesta §. III.  
*granofus*. v. Granelloso, Granofo.  
*granum*. v. Granello, e §. I. Grano §. I. e II.  
*granum agere*. v. Granire.  
*granum gignere*. v. Granare.  
*granum infectorium*. v. Grana.  
*granum tinctorium*. v. Chermes, Grana.  
*graphice*. v. Al vivo.  
*graphice describere*. v. Dipignere §. III.  
*graphice effictus*. v. Dipinto §. III.  
*graphis*. v. Disegnamento, Schizzo §. II.  
*graphium*. v. Bulino, Stile §. I.  
*grassati*. v. Andare alla strada, Affassinare, Stare alla strada, strada §. VII.  
*grassator*. v. Affassinatore, Affassino.  
*grassatorem effici*. v. Dare neutr. pass. §. XI.  
*grate*. v. Conoscentemente, Gratamente, Gustosamente, \* Aggradevolmente.  
*gratia*. v. Compiacenza, Gradimento, Grazia §. I. e III. Piacenza, Piacere sust. §. II. Talento §. IV.  
*gratiâ*. v. A fine, Amore §. X. Colpa §. II. Contemplazione §.  
*gratiâ afficere*. v. Graziare.  
*gratiâ, auctoritate florere*. v. Contare §. V.  
*gratia*. v. Grazia §. III.  
*gratiâ excidere*. v. Cadere §. V. Cascare §. XI. Collo §. II.  
*gratiam conferre*. v. Dare grazia §. II.  
*gratiam habere*. v. Grado §. XI.  
*gratiam inire*. v. Ingraziare.  
*gratiam non habere*. v. Sapere §. XXXII.  
*gratiarum actio*. v. Rendimento §. Ringraziamento, Ringraziamento.  
*gratias agere, vel habere*. v. Dire mercè, Graziare, Rendere §. XVIII. Riferire §. II. Ringraziare.  
*gratias ago*. v. Granmercè.  
*gratificans*. v. Cortese §. I.  
*gratificari*. v. Fare grazia, Fare mercè, Fare piacere, Fare servizio, Gratificare §. Gratuire, Graziare.  
*gratificatio*. v. Gratificazione.  
*gratiose*. v. A grado.  
*gratiosum esse*. v. Innanzi avverb. §. VI.  
*gratiosum esse apud aliquem*. v. Buono sust. §. VIII.  
*gratiosus*. v. Drudo add. Grazioso §. II.  
*gratis*. v. A grato §. Cortesia §. VI. Credenza §. IX. Di bando, Di grato, Dio §. III. Dono §. II. Gradivamente, Gratis, Grato sust. §. II. Gratuitamente, \* Graziosamente §.  
*gratis datus*. v. \* Gratisdato.  
*gratissimus*. v. Carissimo, Gratissimo, Gustevolissimo, Piacevolissimo, \* Aggradevolissimo.  
*gratitudo*. v. Conoscenza §. II.  
*gratuito*. v. Di bando, Di grato.  
*gratuito dare*. v. Dare a macca.  
*gratuitus*. v. Grativo, Gratuito.  
*gratulans*. v. Gratulante.  
*gratulari*. v. Allegrare §. III. Congratulare, Fare allegrezza, Gratulare.

*gratulari alicui*. v. Dare il mi rallegrò.  
*gratulatio*. v. Congratulazione, \* Gratulazione.  
*gratulatorius*. v. \* Gratulatorio.  
*gratum*. v. A grato, Gradaggio.  
*gratum esse*. v. Abbellire §. III. Accettare §. I. Aggradire.  
*gratum facere*. v. Fare piacere, Fare servizio, Gratificare §.  
*gratum habere*. v. Aver caro, Avere a grado, Avere in grado, Gradire, Gratificare §.  
*gratus*. Accettabile, Accettevole, Accetto add. Aggradevole, Aggrato, Caro, §. I. Conoscente §. II. Contentevole, Dolce, §. I. Giocondo, Godevole, Gradito, Grato add. e §. II. Grazioso §. II. Gustevole, Gustoso, Ingraziato, Piacevole §. Riconoscente.  
*gratus animus*. v. Gratitude, Grato sust. §. I.  
*gravans*. v. Gravante, Grativo.  
*gravare*. v. Aggravare, Gravare §. I.  
*gravate deorsum ferri*. v. Gravitare.  
*gravatus*. v. Carco add. Carico add. Gravato §. II.  
*gravatus annis*. v. Grave §. VIII.  
*grave cœnum*. v. Memma.  
*gravedinosus*. v. Catarroso, Grave §. X.  
*gravedo*. v. Corizza, Gravedine, Pesa, Pesantezza.  
*grave esse*. v. Ditrano.  
*graveolens*. v. Lezzofo, Puzzevole, Puzzolente.  
*graveolentia*. v. Morbo §. III. Puzza §. Puzzo, Puzza.  
*gravefcere*. v. Accasciare, Aggravare §. II. Incignere.  
*gravidam facere*. v. Impregnare.  
*gravidam fieri*. v. Impregnare §. II. Incignere, Ingravidare, Ingrossare §. IV.  
*gravidare*. v. Impregnare, Ingravidare §.  
*gravidatio*. v. Impregnatura.  
*gravidatus*. v. Impregnato.  
*graviditas*. v. Gravidamento, Gravidezza, Grossezza §. I. Impregnamento, Ingravidamento.  
*gravidus*. v. Gravidò, e §. Impregnato, Incinto, \* Ingravidato.  
*gravi morbo laborans*. v. Grave §. IX.  
*gravis*. v. Addolorevole, Contegnofo, Doglioso §. Gravaciuolo, Gravante, Grave add. e §. I. II. III. IV. V. e VI. Gravidò, Gravofo, e §. I. Greve, Importante, Maestevole, Maestoso, Molestevole, Molesto add. Oneroso, Pesante, Pesato, Piombofo, Rilevante §. Sazievole §. II. Sentenzioso, Serio, e §. I. Sputatondo, Straboccante, Stucchevole.  
*gravis alapa*. v. Ceffatone.  
*gravis annis*. v. Grave §. VIII.  
*gravis ietus*. v. Nespola §. II.  
*gravissime*. v. Gravissimamente.  
*gravissimus*. v. Autorevolissimo, Gravantissimo, Gravissimo, Gravosissimo, Pesantissimo, Stucchevolissimo.  
*gravitas*. v. Gravamento, Gravazione, Gravezza, e §. IV. e V. Gravità, e §. I. Importanza, Pesanza, Peso §. III. Suffiego, \* Gravosità.  
*gravitatem inducere*. v. Stare sul grave.  
*gravitatem praeferre*. v. Contegno §. IV. Contenere §. II. Stare in contegno.  
*gravitatis affectator*. v. Cacafodo.  
*graviter*. v. Gravemente, e §. I. e II. Gravosamente, Grievemente, Grossamente, Maestosamente, Molestamente, Noiosamente, Risentitamente, Risentito avverb. Sentenziosamente.  
*graviter ferre*. v. Aggravare §. V. Sdegnare.  
*graviter indignari*. v. Versare §. VI.  
*graviter pœnitere*. v. Mordere §. IV.  
*graviter reprehendere*. v. Sbarbazzata §.  
*graviter verberare, pulsare*. v. Dare come in terra, Terra §. XXVII.  
*gregalis*. v. \* Gregale.  
*gregarius*. v. Dozzina §. III. Dozzinale, Gregario.  
*gregarius miles*. v. Masnadiere, Ribaldo §. II.  
*gregatim*. v. A branchi.  
*gregatim ire*. v. Andare a schiera, Andare di brigata.  
*gregatim procedere*. v. Andare in carovana.  
*gremium*. v. Grembo, Gremio.  
*gressus*. v. Andare sust. Passo per Moto.  
*grex*. v. Bestiame §. III. Branco, Gregge, Minuto §. V. Peculio, Turma §. I.  
*griphus*. v. Indovinello.  
*grippa*. v. Grippa.  
*grosularia alba*. v. Uva §. III.  
*grumulus fericus*. v. Brocco §. I.  
*grumus*. v. Grumo.  
*grundire*. v. Grugnire.  
*grunnire*. v. Grugnire.  
*grunnitus*. v. Grugnito.  
*grus*. v. Gru, Gruga.  
*gryphus*. v. Griffò.  
*gryllotalpa*. v. Grillotalpa.  
*gryllus*. v. Grillo.  
*gryps*. v. Griffò, Grifone.





**G** *Uajacum*. v. Legno santo.  
*guascapus*. v. Guascappa.  
*gubernaculum*. v. Governale, Governo §. IV. Timone.  
*gubernans*. v. \* Governante.  
*gubernare*. v. Amministrare, Bailire, Balire da Balía, Correggere §. III. Governare, Guidare §. I. Mineltra §. III. Mineltrare §. Reggere §. I.  
*gubernatio*. v. Amministragione, Governo, Governazione.  
*gubernator*. v. Amministratore, Governatore, Guidatore, Nocchiere, Padrone §. I. Pilota, Timoniere, Timonista.  
*gubernatrix*. v. Governatrice, Guidatrice, Reggitrice, \* Governatora.  
*gubernatus*. v. Governato.  
*guelpus*. v. Guelfo.  
*guidagium*. v. Guidaggio.  
*gula*. v. Elosago, Gola, e §. I. Golosía, Golosità, Gozzo §. I.  
*gule irritamentum*. v. Ghiottornia §. II. Leccornia, Manicaretto, Pappalecco, Tornaguito.  
*gule tegmen*. v. Goletta.  
*gulo*. v. Leconessa.  
*gulse*. v. Ghiottamente, Golosamenté.  
*gulosior*. \* v. Ghiottuzzo.  
*gulosissimus*. v. Golosissimo.  
*gulosus*. v. Ghiotto, Ghiottone, Goloso, Leccardo, Lurco.  
*gumma juniperi*. v. Sandaraca.  
*gummi*. v. Gomma, Orichico.  
*gummi ammoniacum*. v. Armoniaco.  
*gummi arabicum*. v. Bomberaca, Gommarabica.  
*gummielemi*. v. Gommaelemi.  
*gummiferens*. v. Gommifero.  
*gummosus*. v. Gommoso.  
*gurgus*. v. Divoratore, Epulonaccio, Fiumana, Gola §. V. Gorga §. Gorgo, Gurge, Tonfano.  
*gurgus immanis, vacuus*. v. Disabitato §.  
*gurgites ciere, efficere*. v. Ringurgitare.  
*gurgulio*. v. Gorga.

## H A

**H** *Abena*. v. Briglia, Redina.  
*habena*. v. Brettine, Cavezzina.  
*habenas laxare, permittere*. v. Dare la briglia.  
*habens*. v. Abbiante, Avente.  
*habens longas palcas*. v. Bargigliuto.  
*habens vim appetendi*. v. Appetitivo.  
*habenula*. v. Briglietta.  
*habere*. v. Avere, e §. II. Portare §. IX. Tenere per Istimare.  
*habere apud se*. v. Tenere in mano.  
*habere castra*. v. Campeggiare.  
*habere crura obtorta*. v. Balestruccio §.  
*habere gratiam*. v. Sapere §. XXXI.  
*habere honorem*. v. Avere reverenza.  
*habere statum animo*. v. Intendere §. IV.  
*habere uxorem*. v. Per §. XXVI.  
*haberi*. v. Tenere, per Adunare.  
*habilis*. v. Abile, Agiato §. IV. Buono add. §. IX.  
*habilis armis*. v. Fazione §. V.  
*habilitas*. v. Abilità, Attezza, Attitudine, Idoneità.  
*habitabilis*. v. Abitabile, Abitevole.  
*habitaculum*. v. Abitacolo.  
*habita ratione*. v. \* Relativamente.  
*habita ratione, vel proportione*. v. Rispettivamente, Rispetto §. III.  
*habitare*. v. Abitare, Albergare §. I. Fare stanza, Stanziare §. II. Stare.  
*habitatio*. v. Abitacolo, Abitazione, e §. Abituro, Dimoro, Sito §. I. Stanza.  
*habitor*. v. Abitante, Abitatore, Littorano, Popolano §. II.  
*habitor*. v. Complesso add. Complesso, Fatticione, Formato §. I. Grassetto, \* Cresciutoccio, \* Tarchiatello.  
*habitus*. v. Abitudine, Complessione, Comprensione.  
*habitus*. v. Abito §. II. Affattamento, \* Abituatezza.  
*habitus*. v. Conciato, Tenuto §. I.  
*habitus arrogans*. v. Aggrondatura.  
*hac*. v. In quà, Quì §. VIII. Quinci §. I.  
*hac conditione*. v. Sì veramente.  
*hac de causà*. v. Perciò, Quivi §. VIII.  
*hac illac*. v. Quà §. II. e XII.  
*hac nocte*. v. Stanotte.  
*hac tempestate*. v. Al dì d'oggi, Dì §. X. Oggi, Oggi-giorno.  
*hactenus*. v. Finora, Infino ad ora §.  
 Tom. VI.

*gustare*. v. Conoscere §. I. Fare assaggio, Gustare, Saporare, Savorare, Sentire §. III.  
*gustator*. v. Gustatore.  
*gustatu jucundus*. v. Saporito §. I.  
*gustatus*. v. Gustamento, Gustato sust. Gusto.  
*gustatus*. v. Gustato add. Saporato.  
*gustu exploratus*. v. Assaggiato.  
*gustum potui conciliare*. v. Dare bere §. II.  
*gustus*. v. Assaggio, Bocca §. I. Gusto, Sapore §. II.  
*gutta*. v. Ghiozzo, Goccia, Gocciola, Gocciolo, Sprazzo.  
*guttans*. v. Gocciolante.  
*guttare*. v. Gocciolare.  
*guttarum nota*. v. Gocciolatura.  
*guttas emittere*. v. Stillare.  
*guttatim*. v. A goccia a goccia, Goccia §.  
*guttatim contabescere*. v. Disgocciolare §.  
*guttatim effundere, vel effluere*. v. Distillare §. I. Scolare verb.  
*guttatim effundi*. v. Gemere.  
*guttatim fluere*. v. Stillare §. III.  
*guttatim fundere*. v. Stillare §. VIII.  
*guttatus*. v. Gocciolato §. Gottato.  
*guttula*. v. Gocciolina, \* Goccioletta.  
*guttur*. v. Canna §. IV. Gargozza, Gola, Gorgia, Gorgiera §. II. Gorgozza, Gorgozzule, Laringe, Strozza.  
*guttur crepitare*. v. Gargagliare.  
*gutturis cinamentum*. v. Gorgiera, Lattuga §. II.  
*gutturium*. v. Mesciroba.  
*guttur tumens*. v. Gozzaia §. I.  
*guttus*. v. Gotto, Gozzo §. III. Gutto, Stagnata.

## G Y

**G** *Gymnastica*. v. \* Ginnastica.  
*gymnasium*. v. Scuola, Studio §. IV.  
*gynæceum*. v. Femminiera.  
*gypsatus*. v. Gessato, Ingeffato.  
*gypso illinere*. v. Ingeffare.  
*gypso oppletus, infartus*. v. Gessofo.  
*gypsum*. v. Gesso.  
*gyrus*. v. Circuito sust. §. I. Giro.

## H A

*hac, vel illà vià iter facere*. v. Fare via §. I. Via §. IV.  
*hac vice*. v. A questa volta.  
*hac*. v. Costei, Presente add. §. I.  
*hac comes*. v. Contessa.  
*hac dux*. v. Duchessa.  
*hac vates*. v. Profetessa.  
*hamatites*. v. Amatita, Ematita, Matita.  
*hamorrhoidicus*. v. Emoroidale.  
*hamorrhoidalis*. v. Moroidale.  
*hamorrhoids*. v. Emorroide, Morice, Moroide.  
*heredem fieri*. v. Ereditare.  
*hereditarius*. v. Ereditario, Ereditevole.  
*hereditas*. v. Eredità, Ereditaggio, Eretaggio, Retaggio.  
*herens*. v. Confitto §. Intra due.  
*herere*. v. Arrenare §. I. Fare presa, Incagliare, Lellare, Musa §. III. Musare, Secca §. II. Sopra §. XVII. Stare dubbio, Stare in dubbio, Stare in ponte.  
*herere in portu*. v. Rimanere §. VII.  
*heres*. v. Ereda, Ereditano, Ereditario §. Successore §. \* Reditiere.  
*heresiarcha*. v. Eresiarca.  
*heresi constans*. v. Ereticale.  
*heresis*. v. Eresia, Resia.  
*hereticè pravitate corruptus*. v. Retico.  
*hereticus*. v. Eretico sust. Eretico add. Paterino.  
*hesitare*. v. Acqua §. XXIII. Arrenare §. I. Dubitare, Esitare §. Lellare, Sopra §. XVII. Stare fra due, Stare in forse, Stare in ponte, Stare sopra §. II. Stare sospeso.  
*hesitatio*. v. Dubitamento, Esitazione, Titubazione, \* Esitamento, \* Impaniamento.  
*halare*. v. Alitare, Afolare, Fiatare, Spirare §. II.  
*halcedo*. v. Alcione.  
*halcyon*. v. Alcione.  
*halcyonium*. v. Alcionio.  
*halitus emittere*. v. Alenare, Alitare, Afolare.  
*halitus*. v. Alito, e §. III. Fiato, Fummo §. I. Spiramento, Spirazione §. I. Spirito §. IX.  
*halo*. v. Cinto §. I.  
*halos*. v. Alone.  
*halumen*. v. Allume.  
*haluminatus*. v. Alluminoso.  
*halumine commiscere*. v. Alluminare §. III.  
*haluminosus*. v. Alluminoso.  
*hamis escam imponere*. v. Dare l'esca.



*hamo capere* . v. Inamare .  
*hamus* . v. Amo .  
*harenus* . v. Aringa , pesce .  
*haviolari* . v. Almanacco §. II. Fare l'indovino .  
*haviolus* . v. Divinatore , Indivino .  
*harmoge* . v. Accordo §. V.  
*harmonia* . v. Accordamento , Armonia , Sonorità .  
*harmoniam efficere* . v. Armonizzare .  
*harmonicus* . v. Armoniale .  
*harpa* . v. Arpa , Arpe .  
*harpago* . v. Graffio §. Raffio , Rampicone , Rampone .  
*harpasti ludus* . v. Calcio §. VIII.  
*harpasto ludens* . v. Calciante .  
*harpastum* . v. Calcio §. VIII.  
*harpedone* . v. Arcolaio .  
*harpicordum* . v. Bonaccordo .  
*harpia* . v. Arpia .  
*harum , vel illarum partium esse* . v. Fare fazione .  
*haruspex* . v. Aruspice .  
*haruspicius* . v. Aurispicio .  
*haruspicina* . v. Aurispicio .  
*hasta* . v. Asta §. I. Bagordo , Bigordo , Giannetta , Lancia §. III.  
*hasta bipennis* . v. Labarda .  
*hastæ istus* . v. Astata .  
*hastæ , vel praconi subicere* . v. Vendere §. I.  
*hastâ ludere* . v. Bigordare , Biordare .  
*hastâ percussus* . v. \* Lanciottato .  
*hastâ praelonga* . v. Picca .  
*hastâ trifida* . v. Broccato add. §.  
*hastæ subicere* . v. \* Subastare .  
*hastatus* . v. Astato .  
*hastile* . v. Asta .  
*hastile peregrinorum* . v. Bordone .  
*hastiludium* . v. Giostra .  
*hastis concertare* . v. Giostrare .  
*hastis decertare* . v. Fare giostra , Fedire §.  
*hastis ludens in equo* . v. Giostrante .  
*hastula* . v. Asticciuola .  
*hastula regia* . v. Asta regia .  
*haud belle se habere* . v. Dare in cattiva sanità , Dare in mala sanità .  
*haud mortificatus* . v. \* Immortificato .  
*haudquaquam* . v. \* Nè poco , nè punto .  
*haudquaquam pro derelicto habere* . v. Vivo §. XVII.  
*haurire* . v. Attignere .  
*haurire animo* . v. Fare assegnamento .  
*haustum* . v. Attignitoio .  
*haustus* . v. Attignimento , Sorso .

## H E

**H** *Ebdomada* . v. Settimana .  
*hebdomadarius* . v. Ebdomadario .  
*hebdomas* . v. Semmana , Settimana .  
*hebenum* . v. Ebano .  
*hebenus* . v. Ebano .  
*hebere* . v. Ebere .  
*hebes* . v. Bighellone , Bigollone , Ebete , Gabbiano , per Rozzo , Graffo §. IV. Grosserello §. Grossiere , Losco §. I. Maccianghero §. Mentecattevole , Mentecatto , Merlotto §. Mestola §. II. Mestolone , Mogio , Rintuzzato §.  
*hebescere* . v. Indolcire §. II. Stupidire §. \* Incapocchire .  
*hebetans* . v. \* Offuscatrice .  
*hebetare* . v. Debilitare .  
*hebetari* . v. Intenebrire , Intorbidire §.  
*hebetatus* . v. Spuntato , \* Instolidito .  
*hebetescere* . v. Indolcire §. II.  
*hebetudo* . v. Melanfaggine , Mellonaggine , Mentecattaggine .  
*hebraeus* . v. Giudeo §. I.  
*hecatombe* . v. Ecatombe .  
*hectica* . v. Etica , febbre .  
*hectica febre laborans* . v. Etico .  
*hedera* . v. Edera , Ellera .  
*hederaceus* . v. \* Ederaceo .  
*hei* . v. Ah , e §. II.  
*hei mihi* . v. Ahimè , Eimè , Oimè , Omei §.  
*helciar* . v. Alzaia .  
*helciarius* . v. Alzaia .  
*helenium* . v. Elenio , Ella , erba , Enula .  
*helice* . v. Orso §. X.  
*helicis in morem* . v. A vite .  
*heliochrysos* . v. \* Elicriso .  
*heliotropium* . v. Clizia , Elitropia , e §. Girasole , Tornasole .  
*heliotropium tricoccum* . v. Tornasole .  
*helix* . v. Chiocciola §. V. Vite , strumento .  
*helleborum* . v. Elleboro .  
*hellebontius* . v. Grecolevante .  
*helluari* . v. Morfire , Pacchiare .  
*helluatio* . v. Ghiottornia , Lecco sust. §. Leconeria .  
*helluo* . v. Crapulone , Diluviatore , Diluvione , Divoratore , Ghiottissimo , Ghiottone , Gola §. V. Goloso , Lec-

cardo , Leccatore , Leccone , Lurcone , Mangiante , Mangione , Manicatore , Pacchione , Pappacchione , Taverchiere , Trangugiatore .  
*helucus* . v. Allocco .  
*heluo* . v. Arlotto , Pappatore , Pappone .  
*hem* . v. Cazzica .  
*hemisrania* . v. Emicrania , Magrana .  
*hemisranicus* . v. \* Micranico .  
*hemina* . v. Foglietta §. Mina .  
*hemolia* . v. Emolia .  
*hemiplegia* . v. \* Semiparalisi .  
*hemisphaerium* . v. Emisfero , Emispero .  
*hemistichium* . v. \* Emistichio .  
*hemitonium* . v. Semituono .  
*hemitriteus* . v. Emitriteo .  
*hepar* . v. Fegato .  
*hepatarius* . v. Patico .  
*hepatica* . v. Epatica , Fegatella .  
*hepaticus* . v. Epatico , Patico .  
*heptagonum* . v. Settagono .  
*herba* . v. Erba , Erbaggio §.  
*herba inutilis* . v. Erbaccia .  
*herba lactaria* . v. Lattaiuolo .  
*herbalis* . v. Erbale .  
*herbam colligere* . v. Fare erba .  
*herbam dare* . v. Dare vinto §. III. Vincere §. X.  
*herbam secare* . v. Fare erba .  
*herba paris* . v. Uva §. II.  
*herbâ pascere* . v. Aderbare .  
*herba pedicularis* . v. Straffizzecca .  
*herbarius* . v. Erbolaio , Semplicista .  
*herbarum venditor* . v. Erbauolo .  
*herbescere* . v. Erba §. VI.  
*herbidus* . v. Erbofetto .  
*herbis refertus* . v. Erbofissimo .  
*herbis tegere* . v. Inerbare .  
*herbosus* . v. Erbofo .  
*herbula* . v. Erbetta , Erbicciuola .  
*herciscere* . v. Fare parte §. VI.  
*hercle* . v. A fe , Alla fe , Coscienza §. III. Diacine , Domine §. III. In coscienza , \* Diaschigui .  
*heredem esse* . v. Redare .  
*heredem instituere* . v. Instituire §.  
*hereditas* . v. Redaggio , Redità , Reditaggio .  
*hereditatem adire* . v. Accettare §. II.  
*hereditatem cernere* . v. Accettare §. II.  
*hereditatem repudiare* . v. Rifiutare §. II.  
*heres* . v. Reda , Redatrice .  
*heri* . v. Ieri .  
*hericius* . v. Spinoso sust.  
*herilis* . v. Domenicale .  
*heri mane* . v. Iermattina .  
*herinaceus* . v. Porco §. VII. Riccio §. IV. Spinoso sust.  
*heri noctu* . v. Iernotte .  
*heri vesperi* . v. Iersera .  
*herma* . v. Busto §. I. \* Mezzobusto .  
*hermodactylus* . v. Ermodattilo .  
*hernia* . v. Allentatura , Ernia .  
*hernia laborans* . v. Erniofo .  
*herniaria* . v. Ernaria .  
*heroice* . v. Eroicamente .  
*heroicus* . v. Eroico .  
*heroina* . v. Campionessa , Eroina .  
*heros* . v. Campione , Ero .  
*herpes* . v. Formica §. II.  
*herus* . v. Padrone , Signore §. I.  
*herus minor* . v. Padroncino .  
*hesperus* . v. Espero .  
*heteriarcha* . v. Guardiano §.  
*heteroclitus* . v. Eteroclitico , e §.  
*heterogeneous* . v. \* Eterogeneo .  
*heu* . v. Eimè , Hui , Oi .  
*heus* . v. Be §. Bene particella riempit. §. I. Ehi , O avverb.  
*heus tu* . v. Be §.  
*hexagonum* . v. Esagono .  
*hexametrum* . v. Esametro .  
*hexamitus* . v. Sciamito , drappo .

## H I

**H** *Ians* . v. Boccheggianti .  
*hiare* . v. Boccheggiare .  
*hiatus* . v. Aperta , Aprimento , Aprizione , Collisione §. Profondamento , Squarciamento , \* Iato .  
*hiberna petere* . v. Andare a quartiere .  
*hibernare* . v. Stare a quartiere , Svernare , Vernare .  
*hibernatio* . v. Svernamento .  
*hibernus* . v. Vernale , Vernereccio , Vernino .  
*hibiscus* . v. Bismalva , Malvavischio .  
*hic* . v. Costui , Eito , Presente add. §. I. Questi .  
*hic* . v. Ce §. IV. Ci , Per §. LXXXVI. Quà , e §. IV. Qui , e §. V. e VI. Quici , Quine , Quiritta .  
*hic , atque illic* . v. Dispartamente .



*hic deorsum* . v. Quaggiù , Quaggiuso .  
*hic deorsum in terris* . v. Quaggiù §.  
*hic intro* . v. Quicentro .  
*hic intus* . v. Quaentro §. I.  
*hic sursum* . v. Quassù .  
*his unus* . v. Uno §. XII.  
*hiemalis* . v. Vernale , Vernino .  
*hiemare* . v. Svernare , Vernare .  
*hiematio* . v. Svernamento .  
*hiemem peragere* . v. Svernare .  
*hiems* . v. Vernata , Verno .  
*hiems asperrima* . v. Crudo §. IV.  
*hiera* . v. Ghiera §. II. Iera .  
*hieracites* . v. Ieratte .  
*hierarchia* . v. Gerarchia , Ierarchia .  
*hierarcha* . v. Gerarca .  
*hieroglyphicum* . v. Geroglifico sust. Ieroglifico .  
*hierophylax* . v. Sagrestano .  
*hilarans* . v. Rallegratore .  
*hilarare* . v. Allegrare .  
*hilarare esse* . v. Cuore §. XVII.  
*hilarare , seu latam vitam agere* . v. Vita §. XXIII.  
*hilarare vultum ostendere* . v. Fare viso §. I.  
*hilarare* . v. Rinfalconare , \* Ringioviare .  
*hilarare animo esse* . v. Stare allegramente , Stare in zurlo .  
*hilaris* . v. Allegro , Arzillo , Festeggiante , Festeggiante , Festoso , Gaio , Giocondoso , Gioioso , Gioioso , Giovia-  
 le §. Giulio , Giulivo , Letizioso , Lieto , Ridente , Scar-  
 rico add. §. I. \* Ilare , \* Letiziante .  
*hilaritas* . v. Allegria , Brío , Festeggiamento , Festeggio ,  
 Gaiezza , Gioia §. V. Giulianza , Giulività , Ilarità , Vi-  
 vezza , \* Gioivialità .  
*hilaritatis conturbator , vel turbator* . v. Guastafeste .  
*hilariter* . v. Allegramente , Buono add. §. XIV. Cera §. V.  
 e VI. Di buon' aria , Festeggievolmente , Festeggiante-  
 mente , Festevolmente , Festosamente , Gaicamente , Ghi-  
 gnatamente , Gioiosamente , Giulivamente , Lietamen-  
 te , Splendemente .  
*hilariter excipere* . v. Fare festa §. I.  
*hilariter vivere* . v. Fare tempone .  
*hilla* . v. Ieiuno .  
*hilum* . v. Dramma §. Filo §. XXVI. Frullo §. Zacchera §.  
 III. \* Erte , \* Minimo che .  
*hinc* . v. Ci , Da qui , Di qua , Di qua entro , Di qui ,  
 Di quinci , Quà §. VI. Qui §. VII. Quivi §. VIII.  
*hinc deorsum* . v. Quinci §. VI.  
*hinc illinc* . v. Quà §. IX. Quinci §. IX. Quindi §. VII.  
*hinc inde* . v. Quinci §. IX. Quindi §. VII.  
*hinc intro* . v. Quicentro .  
*hinc procul* . v. Quinamonte .  
*hinc sursum* . v. Quinci §. VII.  
*hinniens* . v. \* Anitrente .  
*hinrire* . v. Anitrire , Annitrire , Nitrire , Rignare .  
*hinritus* . v. Anitrire , Nitrito , Rigno .  
*hinritus equorum* . v. Anitrio .  
*hinruleus* . v. Cerbiatto , Cervetto , Cerviatello , Cerviat-  
 to , Cervietto , \* Cervettino .  
*hinulus* . v. Cerbiatto .  
*hinulus cervinus* . v. Cervetto , Cervietto .  
*hinus* . v. Mulo .  
*hippodromus* . v. Corfo §. VII.  
*hippogryphus* . v. \* Ippogrifo .  
*hippomanes* . v. Ippomane .  
*hippopera* . v. Valigia .  
*hippopera* . v. Bisaccia , Bolgia , Borfa §. VI.  
*hippopotamus* . v. Cavallo marino , Ippopotamo .  
*hipposelinum* . v. Levistico , Libistico , Ligustico .  
*hira* . v. Ieiuno .  
*hircocervus* . v. \* Ircocervo .  
*hircus* . v. Becco , e §. II. Caprone , Gebo , Irco , Marito  
 §. III.  
*hircus cyniphius* . v. Cinifo .  
*hircus oculis intueri* . v. Sbirciare .  
*hircire* . v. Dignare .  
*hirsutus* . v. Irsuto , Lanoso §. Setoloso , Setoluto , Vel-  
 loso .  
*hirtus* . v. Irto .  
*hirudo* . v. Mignata , Sanguisuga , Segavene .  
*hirundo* . v. Rondine , Rondinella .  
*hirundo riparia* . v. Balestruccio , uccelletto .  
*hiscere* . v. Fare motto .  
*hispidus* . v. Ispido , Lanoso §.  
*historia* . v. Istoria , Storia .  
*historia instar* . v. Istorialmente , Istoricamente , Storica-  
 mente .  
*historia naturalis scriptor* . v. Naturale sust. §. I.  
*historia tenor* . v. Seguenza .  
*historialis* . v. Storiale add.  
*historiarum scriptor* . v. Istoriografo .  
*historias pingere* . v. Storiare .  
*historice* . v. Storialmente , Storicamente .  
*historicus* . v. Istoriale , Istoriale , Istoriografo sust. Istorio-  
 grafo add. Storiale sust. Storico sust. Storievole , Storio-  
 grafo .  
*historiographus* . v. Storiografo .  
*histrion* . v. Comico sust. §. Commediante , Interlocutore ,  
 Istrione , Strione .  
 Tom. VI.

*histrionia* . v. Buffoneria §. I.  
*hiulcarè* . v. Screpolare .

## H O

*Hoc* . v. Ciò , Ciòe , Presente add. §. I. Questi §. III.  
*hoc anno* . v. Uguanno , Unguanno .  
*hocce* . v. Ciò .  
*hoc est* . v. Ciòè .  
*hoc in loco* . v. Per §. LXXXVI.  
*hoc mane* . v. Stamane , Stamattina .  
*hoc momento temporis* . v. Ad ora .  
*hodie* . v. Ancoi , Odiernamente , Oggi , Oggigiorno .  
*hodie mane* . v. \* Stamani .  
*hodierno die* . v. Di §. X.  
*hodiernus* . v. Moderno , Odierno .  
*hodie vesperi* . v. Stasera .  
*hœdus* . v. Beccherello , Capretto .  
*holocaustum* . v. Olocausto .  
*homagium* . v. Omaggio .  
*homicida* . v. Micida , Micidiale , Micidiaro , Omicida , Omi-  
 cidiale .  
*homicidium* . v. Micidio , Omicidio , Patricidio §.  
*homilia* . v. Omelia .  
*hominem fieri* . v. Umanare .  
*hominem tribolare esse* . v. Nocciolo §. IV.  
*hominis simulacrum* . v. Uomo §. V.  
*hominium* . v. Omaggio .  
*hominum caterva* . v. Comitiva .  
*hominum conventus , corona , circulus* . v. Capannella §.  
*homo* . v. Fante §. II. Spirito §. II. Viro §. Vivente sust.  
 Uomo .  
*homo brevis* . v. Bassotto .  
*homœoteuton* . v. Rima .  
*homo facetus* . v. Celiatore .  
*homogeneous* . v. Omogeneo .  
*homo ineptus , insulsus* . v. Granchio §. I. Pentolona §. I.  
*homo iners* . v. Pentolona §. I.  
*homo infectus* . v. Cembalo §. II.  
*homo ingens* . v. Omaccione .  
*homo levis* . v. Chiappola §. Levatura .  
*homo litigiosus* . v. Beccalite .  
*homologus* . v. Omologo .  
*homo nauci* . v. Cacacciano , Carciofo §.  
*homo nequam* . v. Cane §. IV. Omaccio .  
*homo nihili* . v. Bachea §. Cacacciano , Coglioncello , Da  
 niente , Da nulla , Sferra §. II. \* Spolveramura .  
*homo obscurus* . v. Uomo §. IX.  
*homo occultus* . v. Musone §. I. Soppiattone .  
*homo pravus* . v. Bigio §. II.  
*homo procerus* . v. Omaccione .  
*homo sordidus* . v. Barbino .  
*homo suavis* . v. Baccello §. II.  
*homo taciturnus* . v. Uomo §. XLVII.  
*homo tectus* . v. Musone §. I. Soppiattone , Sorbone , Uo-  
 mo §. XLVII.  
*homo varius , inconstans , lunaticus* . v. Granchio §. V.  
*homo vilis* . v. Ciompo §.  
*homo vite integerrima* . v. Esempiare add. §. II.  
*homulus* . v. Omiciatto , \* Ometto .  
*homuncio* . v. Cazzatello , Cristianello , Omaccino , Omiciat-  
 to , Omiciattolo , Saccardello , Uomicciuolo , Uomiciat-  
 to , Uomiciattolo .  
*homunculus* . v. Omicciuolo , Uomicciuolo , Uomiciatto ,  
 Uomiciattolo , \* Ometto , \* Uometto .  
*honestà missio , dimissio* . v. Benservito .  
*honestare* . v. Onestare .  
*honestas* . v. Onestà , Onestura .  
*honestatis limina prætergredi* . v. Trafiandare §. I.  
*honeste* . v. Gloriosamente , Laudabilmente , Lecitamente ,  
 Onestamente , Onesto avverb. Virtudiosamente , \* Costu-  
 matamente .  
*honestè vivere* . v. Vivere §. V.  
*honestissime* . v. Onestissimamente , Onoratissimamente , Tra-  
 onestamente .  
*honestissimus* . v. Onestissimo , Onoratissimo .  
*honesto loco* . v. Gente §. VII.  
*honesto loco natus* . v. Bennato .  
*honestum* . v. Bello sust. §. I. Lecito , Onesto sust.  
*honestus* . v. Buono add. §. VI. Dabbene , Inorato , Lauda-  
 bile , Legittimo §. Netto §. I. Onestato , Onesto add.  
 Onorato , Onorevole , Orato , Orrato .  
*honor* . v. Celebrazione §. Corona §. II. Innoranza , Ono-  
 ranza , Onore , e §. I. Onorevolezza , Onranza , Orranza .  
*honorabilis* . v. Onorabile , Onorando , Onorevole , Orre-  
 vole .  
*honorabilissimus* . v. Apprezzabilissimo .  
*honorabiliter* . v. Orratamente , Orrevolmente .  
*honorandus* . v. Onorando .  
*honorans* . v. Onorante , Onoratore , Onoratrice .  
*honore* . v. Fare onore , Fare reverenza , Inorare §. I. Ono-  
 rare , Rendere §. XXIV.  
*honorarium tribuere* . v. Dare salario .  
*honorate* . v. Onoratamente .



*honoratior mensæ accubitus*. v. Capo di tavola.  
*honoratus*. v. Onorato, Onorevole, Onrato, Orrato.  
*honore affectus*. v. Innorato §.  
*honore aspicere*. v. Fare reverenza.  
*honore affici*. v. Avere onore.  
*honorem asferre*. v. Innorare §.  
*honorem dare*. v. Dare gloria, Dare onore, e §. Dare pregio.  
*honorem facere*. v. Fare onore.  
*honorem habere*. v. Fare onore.  
*honorem reddere*. v. Rendere §. XXIV.  
*honore privare*. v. Mettere a sedere.  
*honore spoliare*. v. Sfreziare.  
*honorificatus*. v. Onorificato.  
*honorifice*. v. Onorevolmente, Onorificatamente.  
*honorifice habitus*. v. Onorificato.  
*honorificentia*. v. Onorificenza.  
*honorificentissime*. v. Onorevolissimamente, \* Orrevolissimamente.  
*honorificus*. v. Onorifico.  
*honoris causâ dominum &c. compellare, appellare*. v. Dare verbo §. XII.  
*honoris cupidus*. v. Ambizioso.  
*honoris prerogativam concedere*. v. Dare la precedenza.  
*honori suo prospicere*. v. Stare in reputazione.  
*honos*. v. Grado §. II. Onore, Orranza, Riputazione.  
*hora*. v. Ora sust.  
*horæ canonica*. v. Canonico add. §. II.  
*horæ diurna*. v. Diurno sust.  
*horæ minutum*. v. Minuto sust. §. I.  
*horarius*. v. \* Orario.  
*horarum signa dare*. v. Battere §. XXXIII.  
*horas canonicas recitare*. v. Dire l'ufizio.  
*hordeaceus*. v. Orzato.  
*hordeolum*. v. Orzaiuolo.  
*hordeum*. v. Orzo.  
*hordeum disticum*. v. Scandella.  
*horizon*. v. Orizzone, Orizzonte.  
*horizontalis*. v. Orizzontale.  
*horna*. v. Lattonzolo.  
*hornus*. v. Lattonzolo.  
*horologium*. v. Orivolo, Orologio.  
*horoscopus*. v. Ascendente sust.  
*horrende*. v. Orrendamente.  
*horrendo odore esse*. v. Allezzare.  
*horrendus*. v. Orrendo.  
*horrens*. v. Arricciato.  
*horre*. v. Accapricciare, Arricciare, Avere in orrore.  
*horrescens*. v. Inorridito.  
*horrescere*. v. Inorridire §. Raccapricciare.  
*horreum*. v. Granaio.  
*horribilis*. v. Diverso §. Guerreggevole, Orribile, Pauroso §. I. Spaventevole, Spaventoso, Temoroso §.  
*horribilissimus*. v. Spaventolissimo.  
*horribiliter*. v. Orribilmente, Spaventevolmente, Spaventosamente.  
*horridulus*. v. \* Orridetto.  
*horridus*. v. Ordo, Orrido, Pauroso §. I. Spiacibile.  
*horrificare*. v. Inorridire.  
*horror*. v. Agghiadamento, Brisciamento, Brivido §. Capriccio, Ombrosità, Orribilità, Orridezza, Orrore, e §. I. Raccapricciamento, Raccapriccio, Ribrezzo, Riprezzo, e §.  
*horrore afficere*. v. Dare spavento.  
*horrorem incutere*. v. Inorridire, Raccapricciare.  
*hortamen*. v. Conforto §. I.  
*hortari*. v. Esortare.  
*hortatio*. v. Confortagione, Confortamento, Confortazione.  
*hortatiuncula*. v. Esortazioncella.  
*hortator*. v. Confortante, Confortatore, Inanimatore, Sollecitatore.  
*hortatorius*. Esortativo, Esortatorio.  
*hortatrix*. v. Confortatrice.  
*hortatus*. v. Confortagione, Confortazione, Conforto §. I. Sollecitamento, Solpignimento §. Stigazione.  
*hortensis*. v. Ortense, Ortolano add.  
*hortulanus*. v. Ortolano, che lavora l'orto, Ortolano, uccelletto.  
*hortulus*. v. Giardinetto, Orticello, Orticino.  
*hortus*. v. Giardiniere, Ortale, Orto.  
*hospes*. v. Disalbergato, Forestiere §. Ospe, Ospite, Oste §. IV. Raccettatore, Silvano §. I.  
*hospita*. v. Albergatore.  
*hospitalarius*. v. Spedaliere.  
*hospitalarius s. Johannis*. v. Sangiovannita.  
*hospitale*. v. Spedale.  
*hospitalis*. v. Ospitale add. Ostale.  
*hospitalitas*. v. Ospitalità.  
*hospitaliter exceptus*. v. Ricettato.  
*hospitari*. v. Albergare, Allettare §. II. Andare ad albergo, Ospiziare, Raccogliere §. II. Ricettare, Ricevere §. I.  
*hospitatio*. v. Albergheria §. II.  
*hospitator*. v. Albergatore.  
*hospitem se esse in aliquo simulare*. v. Miglio §.  
*hospitii custos*. v. Spedalingo.  
*hospitii gratiâ domum ducere*. v. Levare §. VIII.  
*hospitio*. v. Ospitalmente.

*hospitio exceptus*. v. Albergato, Alloggiato, Ricettato.  
*hospitio excipere*. v. Albergare, Dare albergo, Dare ricetto.  
*hospitio excipiens*. v. Albergatore.  
*hospitium*. v. Albergamento, Albergheria, Albergo, Alloggiamento, Camera §. I. Cuna §. Diversorio, Forestaria §. Magione, Maniere, Ospitale sust. Ospizio, Raccetto, Stanza.  
*hospitium accipere*. v. Andare ad albergo.  
*hospitium relinquere*. v. Disalbergare.  
*hostem profligere*. v. Battere §. XXII.  
*hostem urgere*. v. Caricare §. XII.  
*hostia*. v. Ostia.  
*hosti adverti*. v. Fronteggiare.  
*hostilem in modum exagitare*. v. Nemicare.  
*hostilis*. v. Avverso add. Ostile.  
*hostilitas*. v. Nemistà, Nimicizia, Nimistà, Ostilità.  
*hostiliter*. v. Battaglievolmente, Inimichevolmente, Nemicamente, Nemichevolmente, Nimichevolmente, Ostilmente.  
*hostimentum loco*. v. Allo 'ncontro §.  
*hostimentum*. v. Cambio §. III. Contraccambio, Gaggio §. III. Guidardone, Guiderdone, Misura §. I. Pariglia §. Vincenda.  
*hostis*. v. Avversario sust. Contradio sust. Inimico sust. Nemico sust. Nemico sust.  
*hostorium*. v. Rasiera §.

**H**uc. v. In quà, Quà §. I. V. e XI. Quà §. I.  
*huc adventurus est*. v. Battere §. X.  
*huc, atque illuc navi circumvolvi*. v. Bordeggiare.  
*huc deorsum*. v. Quaggiù, Quaggiuso.  
*huc, & illuc vagari*. v. Andare a girone, Andare di giù, e di su, Andare innanzi §. III. Andare in quà, e 'n là.  
*huc illuc*. v. Quà §. II. e XII.  
*huc illuc cursitare*. v. Dare una scorribanda.  
*huc illuc errantem querere*. v. Andare ratto.  
*huc illuc incedere*. v. Volta §. XV.  
*huc illuc ire*. v. Giostrare §. III.  
*huc illuc oberrans*. v. Discorrevole.  
*huc illuc volvi*. v. Andare di quà, e di là.  
*huc intro*. v. Quaentro.  
*huc sursum*. v. Quasù.  
*huc*. v. Cazzica.  
*hujusmodi*. v. Altrettale, Così fatto, Cotale relat. Fatto add. §. V. Simile §.  
*humana natura conditionem excedens*. v. Sovrumano.  
*humanam naturam immutare*. v. Trasumanare.  
*humane*. v. Alla cortese, Amabilmente, Cortesemente, Gentilmente, Gradevolmente, Graziosamente, Mollemente, Obbligantemente.  
*humanitas*. v. Umanamente.  
*humanissime*. v. Amorevolissimamente, Cortesissimamente, Larghissimamente.  
*humanissimus*. v. Amorevolissimo, Cortesissimo, Degnantissimo, Umanissimo.  
*humanitas*. v. Amorevolezza, Bontà §. IV. Buonaeretà, Caralità, §. Civiltà, Civiltà, Cortesia, Degnazione, Dibonarietà, Dibonarietà, Gentilezza, Gradimento, Larghezza, §. II. Umanità, e §. I.  
*humanitas inepta*. v. Amorevolezzoccia.  
*humaniter*. v. Amorevolmente, Buonamente, Buono sust. §. III. Caramente, Ceremoniosamente, Dibonariamente, Gratamente, Soavemente §. III. Umanamente §.  
*humaniter assurgere*. v. Degnare.  
*humator*. v. \* Sotterratore.  
*humanus*. v. Amichevole §. Amorevole, Buono add. §. III. Carnale §. III. Cortese, Degnevole, Dibonaire, Domestico §. III. Gentile, Liberale §. I. Umano, e §. II.  
*humare*. v. Interrare §. III. Riporre §. II. Seppellire, Sotterrare.  
*humatio*. v. Sepoltura, Sotterramento.  
*humatus*. v. Intamato, Sepolto, Sotterrato.  
*humectans*. v. \* Umettante.  
*humectare*. v. Ammollare, Ammollire, Inumidire, Umettare.  
*humectatus*. v. Inumidito, Umettato.  
*humectus*. v. Inumidito, Molle add. Umido add.  
*humefactus*. v. Molle add.  
*humeris gestare*. v. Cavalluccio §. III.  
*humeris imponere*. v. Addossare.  
*humerus*. v. Omero, Spalla.  
*humescere*. v. Umidire.  
*humi depressus*. v. Quatto.  
*humidulus*. v. Molliccico, Molliccio, Umidetto, Umidiccio.  
*humidum*. v. Mollare, Mollume, Umidità, Umido sust. Umidore, Umorosità.  
*humidus*. v. Acquazzoso, Acquidoso, Guazzoso, Molliccio, Omoroso, Umido add. Umoroso.  
*humiliare*. v. Aumiliare.  
*humili loco esse*. v. Stare terra terra.  
*humili loco natus*. v. Di bassa mano, Minuto §. I.



*humilis*. v. Balso sust. §. II. Disforrevole, Dispariscente, Dispregiato, Giacente §. II. Inchinato, Infimo §. I. Lieve §. III. Pusillo §. Rimello §. I. Sommessivo, Sottano add. Tapino §. Umile §. I.  
*humilis domus*. v. Stamberg.  
*humilis monachus*. v. Monacello.  
*humilitas*. v. Bassezza, Battura, Gecchimento, Sbaftanza, Vità §. I. Umilianza, Umiliazione, Umiltà, Umiltà, \* Tapinità.  
*humilitate depressus*. v. Umiliato.  
*humiliter*. v. Bassamente, Ballo avverb. Gecchitamente, Umilmente.  
*humiliter agere*. v. Andare terra terra §.  
*humillime*. v. Devotissimamente, Umilissimamente.  
*humillimus*. v. Bassissimo, Umillimo, Umilissimo.  
*humor*. v. Omoro, Uidezza, Umidità, Umidore, Umoro.  
*humor graffus*. v. Mugellaggine.  
*humore adpersus*. v. Umettato, Umidito.  
*humore aspergens*. v. Bagnante.  
*humore scatens*. v. Umettoso.  
*humor lacteus*. v. Lattificio.  
*humorosus*. v. Omoroso.  
*humus*. v. Terra.

## H Y

*Hyacinthus*. v. Diacinto, e §. Ghiacinto, Giacinto, e §. Iacinto, e §.  
*hyacinthus Indicus tuberosus*. v. Tuberoso sust.  
*hyades*. v. Iade.  
*hyæna*. v. Gena §. Iena.  
*hyæna odorifera*. v. Zibetto.  
*hyalinus*. v. \* Ialino.  
*hyberna*. v. Guarnigione §. I.  
*hibernare*. v. Invernare.  
*hibernus*. v. Ibero.  
*hiberno tempore*. v. Di verno.  
*hydatides*. v. Idatide.  
*hydatis*. v. Bolla §. II.  
*hydra*. v. Idra.  
*hydragoga*. v. \* Idragogo.  
*hydrargyros*. v. Argento vivo, Ariento vivo.  
*hydrelæum*. v. Idreleo.

## J A

*Jacens*. v. Accovacciato, Giacente, Scaduto.  
*jacere*. v. Balestrare §. I. Buttare, Gettare, e §. II. Lanciare, Sparare §. IV.  
*jacere*. v. Diacere, Ghiacere, Giacere, e §. VI. Iacere.  
*jacere fundamenta*. v. Fare fondamento, Gettare §. XXI.  
*jacitabundus*. v. Spavaldo.  
*jacula est alea*. v. Battere §. XVII. Dado §. XIV.  
*jaculantia*. v. Iattantia, Millanteria, Millanto, Vantamento, Vanto, Vanteria.  
*jaculantior*. v. Gloriosetto.  
*jacitare*. v. Faticare, Pompeggiare, Sbattere, Tragettare §.  
*jacitari*. v. Sbattere §. II.  
*jacitatio*. v. Giattanzia, Spampanata §. Vantagione, Vantamento, \* Rodomonteria.  
*jacitator*. v. Arcisanfano, Millantatore, Ostentatore, Vantatore, \* Divoramonti, \* Smillanta, \* Spaccone.  
*jacitatrix*. v. Vantatrice.  
*jacitatus*. v. Sbattuto, Sconquassato.  
*jacitura*. v. Crollo §. I. Danneggiamento, Dannio, Danno, Disastro, Disavanzo, Discapito, Giattura, Iattura, Interesse §. I. Nocimento, Perdimento, Pestilenza §. II. Pregiudicio, Progiudicio, Rovina §. I. Scapitamento, Scapito, Sconcio sust. Stropiccio §. \* Perta.  
*jacitura computatio*. v. Avaria.  
*jacituram accipere*. v. Perdere §. I.  
*jacituram afferre*. v. Danneggiare.  
*jacituram facere*. v. Andare a disotto, Capo §. XXIX. Disavanzare, Disavvantaggiare, Discapitare, Getto §. III. Scapitare.  
*jacius*. v. Avventamento, Getto, Gittamento, Gittata, Gitto, Scagliamento, Tratta §. I. e II. Tratto sust.  
*jacius lapidis*. v. Mano §. CLXVI.  
*jaculando non collimare*. v. Sbalestrare.  
*jaculari*. v. Arcare, Avventare, Dardeggiare, Lanciare, Saettare §. II. Slanciare, Sparare §. IV. Vibrare §.  
*jaculator*. v. Balestratore, Frecciatore, Lanciatore, Lancioniere, Saettatore, Traggitore, \* Saettiere.  
*jaculatoria preces*. v. Iaculatorio.  
*jaculatrix*. v. Lanciatrice, Saettatrice.  
*jaculi ictus*. v. Frecciata.  
*jaculis appetere*. v. Frecciare.  
*jaculum*. v. Dardo, Freccia, Giavellotto.  
*jaculum prægrande*. v. Lanciotto.

*hydria*. v. Brocca, Idria, Mezzina.  
*hydrocephalon*. v. \* Idrocefalo.  
*hydromantes*. v. Idromante.  
*hydromantia*. v. Idromanzia.  
*hydromeli*. v. Idromele.  
*hydromeli aromaticum*. v. Aloficia.  
*hydromphalon*. v. \* Idromfalo.  
*hydropicus*. v. Idropico, Ritropico.  
*hydrops*. v. Idropico, Idropisia, Ritropico, Ritropisia, Ritropico.  
*hydrops aquosus*. v. Ascite.  
*hyemalis*. v. Brumale, Iemale.  
*hyemare*. v. Invernare.  
*hyems*. v. Invernata, Inverno.  
*hymen*. v. Imeneo.  
*hymenaus*. v. Imeneo.  
*hymnus*. v. Inno, Lauda.  
*hyoscyamus*. v. Cassilagine, Giusquiamo, Iusquiamo.  
*hypenemius*. v. \* Subventaneo.  
*hyperbaton*. v. \* Iperbato.  
*hyperbole*. v. Iperbola, e §.  
*hyperbolice*. v. Iperbolicamente.  
*hyperbolicus*. v. Iperbolico, Iperbolo.  
*hyperdulia*. v. \* Sovracculto, \* Sovrossequio.  
*hypericum*. v. Iperico, Pilatro, \* Perforata.  
*hypobolimeus*. v. Soppofo §.  
*hypocaustum*. v. Stufa §. I.  
*hypocistis*. v. Ipocistide.  
*hypocondria*. v. Ipocondro.  
*hypocristis*. v. Ipocrisia, Ipocrita.  
*hypocrita*. v. Gabbadeo, Graffianti, Ipocrito sust. Spigoliro, Stropiccione, \* Collotorto.  
*hypocritam esse*. v. Graffiare §. IV.  
*hypodiconum fieri*. v. Entrare §. XVII.  
*hypodiconus*. v. Soddiacono.  
*hypodidascalus*. v. Sottomaestro.  
*hypogeum*. v. Volta §.  
*hypoglossa*. v. Bislingua.  
*hypomelis*. v. Azzeruola, Lazzeruolo.  
*hyporchema*. v. Ballata, Canzona §. III.  
*hypotheca*. v. Ipoteca.  
*hypothesis*. v. Ipotesi, Supposizione.  
*hypostasis*. v. \* Ipotasi.  
*hyssopus*. v. Isapo, Isopo.  
*hystericus*. v. Isterico, \* Matricioso.  
*hystrix*. v. Itrice.

## J A

*jaculus*. v. Iaculo.  
*jalapium*. v. \* Ialappa.  
*jalappa*. v. Sciarappa, \* Scialappa.  
*jam*. v. Ad ora, Di già, e §. Già §. I. Già fu, Mezzo §. XXVI. Oggimai, Omai.  
*jambicum carmen*. v. Iambico.  
*jambicus*. v. Giambo §. I.  
*jambus*. v. Giambo, Iambo.  
*jandiu*. v. Da un gran tempo in quà.  
*jamdudum*. v. Da gran tempo in quà.  
*jam jam*. v. Alle strette, Mano §. XXV.  
*jam nunc*. v. Infino ad ora, Omai, Oramai.  
*jampridem*. v. Di lunga mano, Mano §. LXXXIV. Più §. XIV. Tempo §. XLVI. e XLIX.  
*jam satis*. v. Bastare §. IV.  
*jam tum*. v. Infino allora.  
*jam vero*. v. Ma §. I. Omai.  
*janitor*. v. Mastrusciera, Portiere, Portinaio, Portiniere, Usciere, \* Ostuario.  
*janitrix*. v. Usciera.  
*janizarus*. v. Giannizzero.  
*janua*. v. Porta, Regge, Uscio.  
*januarius*. v. Gennaio.  
*jasminum*. v. Gelsomino.  
*jasminoides*. v. Ranno frutice.  
*jaspis*. v. Diaspro, Iaspide.

## I B

*Ibex*. v. Camoscio sust. Camozza, Stambecco.  
*ibi*. v. Ivi, Quivi, Vi avverb.  
*ibidem*. v. Quivi §. V.  
*ibi intus*. v. Ivi entro.  
*ibi recta*. v. Iviritta.





**I** Cere . v. Colpeggiare , Colpire , Dare colpo , Fare colpo ,  
**I** \* Afferrare .  
*ichneumon* . v. Icnemone , \* Topo di Faraone .  
*ichnographia* . v. Dissegnamento .  
*ichor* . v. \* Icore .  
*icon* . v. Ritratto sust.  
*iconomachus* . v. Iconomaco .  
*ictericus* . v. Itterico .  
*icteros* . v. Itterizia , Morbo regio .  
*ictibus tundere* . v. Colpeggiare .  
*ictu* . v. Ricisamente .  
*ictum dare* . v. Dare picchio .  
*ictum* , vel *pugnum infringere* , *ducere* . v. Menare §. II.  
*ictu oculi* . v. Battere §. XL.  
*ictus* . v. Botta , per Botto , Botto , Broccata , Busse , Colpo , Frugone §. Manrovescio , Percossa , Percossura , Percotimento , Percotitura , Picchiamento , Picchiata , Picchio sust. Sberleffe , Squarciata , Strocchio §. I. Tentennata , Traversa §. IV. Traverso sust. §. Urtamento , Urtata .  
*ictus baculi* . v. Bacchiata .  
*ictus calcarium* . v. Fiancata .  
*ictus in faciem* . v. Musone §. II.  
*ictus sagittæ* , vel *arietis* . v. Bolzonata .

**I** D . v. Ciò , Cioè .  
*idcirco* . v. Imperciò , Perciò , Però .  
*idea* . v. Idea .  
*idealis* . v. Ideale .  
*idem* . v. Medesimo pron. Simigliante sust. Uno §. XIII.  
*idem fieri* . v. \* Identificare .  
*idem prorsus* . v. Tutto add. §. VII.  
*identidem* . v. Ad ora ad ora , Ad ogni poco , Ch'è , ch'è , Di tanto in tanto , Di tempo in tempo , Di tratto in tratto , Volta , per Fiata §. II.  
*identidem mordere* . v. Morfeggiare .  
*identidem subsistere* . v. Fare come l'asin del pentolaio .  
*identificari* . v. \* Identificare .  
*identitas* . v. Identità , Medesimezza , Medesimità .  
*ideo* . v. Imperciò , Imperò , Ora avverb. §. I. Per §. CIV.  
 Però .  
*ideft* . v. Cioè , Cioè a dire .  
*idioma* . v. Idioma .  
*idiota* . v. Discolo §. I. Idiota , Semplice §. II. Volgare add. §.  
*idiotismus* . v. Idiotismo .  
*idola colere* . v. Idolare , Idolatrare .  
*idololatra* . v. Idolatra .  
*idololatrias* . v. Idolatore .  
*idololatria* . v. Idolatria , \* Idolatramento .  
*idololatricus* . v. Idolatrio .  
*idolum* . v. Idolo .  
*idonee* . v. Idoneamente .  
*idoneum facere* . v. Abbientare .  
*idoneum reddere* . v. Abbientare , Abilitare .  
*idoneus* . v. Abbiante §. II. Abile , Accomodato , Adattabile , Adatto , Atto add. Buono add. §. IX. Cato §. VI. Comodo add. Condizionato , Da ciò , Disposto , Idoneo , Mediato §. Sufficiente , Sufficiente .  
*idus* . v. Idi .  
*idyllium* . v. \* Idillio .

**J** Ecur . v. Coratella , Curatella , Fegato .  
*jejunans* . v. Digiunatore .  
*jejunare* . v. Digiunare , Fare digiuno , Giunare .  
*jejunator* . v. Digiunatore .  
*jejunatrix* . v. Digiunatrice .  
*jejune* . v. Aridamente , Asciuttamente .  
*jejunium* . v. Ategnenza , Astinenza Digiune §. Digiuno sust.  
*jejunium celebrare* . v. Digiunare .  
*jejunium frangere* . v. Rompere §. XI.  
*jejuno stomacho* . v. A digiuno .  
*jejunus* . v. Digiuno add.  
*iens* . v. Andante .  
*jentaculo* , seu *modico cibo se reficere* . v. Fare colazione .  
*jentaculum* . v. Asciolvere , nome , Beruzzo , Colezione , Sciolvere , \* Colizione , \* Sciacquanti .  
*jentare* . v. Asciolvere , Fare colazione .

**I** Gitur . v. Adunque , Dunche , Dunqua , Ombè , Ora avverb. §. I. Or bene .  
*ignare* . v. Nescientemente .  
*ignarium* . v. Battifuoco , Focile , Fucile .  
*ignarum agere* . v. Miglio §. Nescio §.  
*ignarum esse* . v. Al buio §. II.  
*ignarum fieri* . v. Inafinire .  
*ignarum se simulare* . v. Nescio §.  
*ignarus* . v. Castrone §. I. Ignaro , Ignorante , Indisciplinato , Nescio .  
*ignave* . v. A man giunte §. I. Codardamente , Vigliaccamente , Vilmente .  
*ignavia* . v. Codardia , Ignavia , Pigrezza , Sciagurataggine , Vigliaccheria , \* Codardigia .  
*ignavia indulgere* . v. Poltrire .  
*ignavissimus* . v. Dappochissimo , Tracodardo .  
*ignaviter* . v. Sciaguraramente §.  
*ignavum esse* . v. Stare colle mani in mano §. I.  
*ignavus* . v. Codardo , Da poco , Losco §. I. Sciagurato §. I. Vigliacco .  
*igne* , & *cadibus ulcisci* . v. Fuoco §. XIV.  
*ignem acendere* . v. Fare baldoria , Fare fuoco .  
*ignem igni inducere* . v. Fuoco §. XII.  
*ignem inferre* . v. Affocare .  
*ignem injicere* . v. Affocare , Dare fuoco §. I.  
*ignescere* . v. Arroventire , Infocare §. II.  
*igneus* . v. Affocato §. I. Caloroso , Igneo .  
*igniculus* . v. Ignicolo , Lumetto , Lumicino .  
*igni dare* . v. Infocare .  
*ignire* . v. Infocare §. II.  
*ignis* . v. Fiamma §. I. Fuoco , e §. III. Igne .  
*ignis accendendi potestatem non facere* . v. Fuoco §. XXI.  
*ignis acer* . v. Fuoco §. XVII.  
*ignis artificiosus* . v. Fuoco §. VIII. Lavorato add. §. II.  
*ignis ex arundinibus conflatus* . v. Paglia §. IV.  
*ignis lentus* . v. Fuoco §. XVI.  
*ignis missilis* . v. Lavorato add. §. II.  
*ignis vehementissimus* . v. Fuoco §. XVII.  
*ignitio* . v. Arroventamento , Arroventimento , Roven-  
 tezza .  
*ignitis forcipibus torquere* . v. Attanagliare .  
*igni tradere* . v. Mettere a fuoco §.  
*ignitum facere* . v. Infocare §. I.  
*ignitum reddere* . v. Arroventare , Roventare .  
*ignitus* . v. Abbracciato , Affocato , Arroventito , Fiammi-  
 fero , Focofo , Ignito , Infocato , \* Fuocofo .  
*ignobilis* . v. Ignobile , Infimo §. I. Oscuro add. §. IV. Sco-  
 noscente §. II. Sconosciuto §. Scurio add. §. III.  
*ignobilis caballus* . v. Brenna , Buscalfana .  
*ignobilissimus* . v. Ignobilissimo .  
*ignobilitas* . v. Ignobilità , Ignobiltà , Innobilezza , Inno-  
 biltà , Popolezza .  
*ignobiliter* . v. \* Ignobilmente .  
*ignominia* . v. Corno §. XVI. Ignominia , Obbrobrio ,  
 Scorno .  
*ignominia afficere* . v. Onire , Unire §.  
*ignominiam repellere* . v. Levare §. XXXXI.  
*ignominia notare* . v. Fare vergogna .  
*ignominiose* . v. Ignominiosamente , Obbrobriosamente .  
*ignominiosissimus* . v. Ignominiosissimo .  
*ignominiosus* . v. Ignominioso , Obbrobrioso , Orribile §.  
*ignorantia* . v. Grossezza §. III. Ignoranza , Incertezza , In-  
 certitudine .  
*ignorantia crassa* . v. Crasso §.  
*ignorare* . v. Buio sust. §. III. Disconoscere , Ignorare .  
*ignoratio* . v. Ignoranza .  
*ignoratus* . v. Ignorato .  
*ignoscencia* . v. Perdonamento .  
*ignoscere* . v. Aver compassione , Dimettere , Fare perdono ,  
 Perdonare , Ribenedire §. Rimettere §. IV. Risparmiare  
 §. III. Sparagnare §.  
*ignoscibilis* . v. \* Perdonabile .  
*ignotus* . v. Anonimo , Disconosciuto , Ignoto .

**I** Lex . v. Elce , Leccio .  
*ilias* . v. Bibbia §.  
*ilicetum* . v. Lecceto .  
*illa* . v. Colei , Elli §. II.  
*illac* . v. In là , Per §. LXIII. Quindi §. I. IX. e X.  
*illacymari* . v. Mettere guai .  
*illafus* . v. Illeso , Netto §. III.  
*illam* . v. La pronome .  
*illaqueans* . v. \* Allacciatrice .  
*illaqueare* . v. Accalappiare , Allacciare , Incalappiare , Inlac-  
 ciare §. Irretire §. I.  
*illaqueari* . v. Inlacciare .



*illaqueatus*. v. Accalappiato, Inlacciato.  
*illas*. v. Le, voce del pronome Ella.  
*illatio*. v. Illazione.  
*illatus*. v. Apposto §.  
*illaudabilis*. v. Inlaudabile, \* Illodabile.  
*illaudatus*. v. Inlaudabile.  
*ille*. v. Colui, Egli, Ei, El, Elli, Ello, Effo, Quegli.  
*illecebra*. v. Ghiottornia §. II.  
*illecebra*. v. Allettamento, Inescamento, Lacciuolo §. Lu-  
 singa, Lusingheria, Moine, Panzane, Smorfia, Vezzo  
 §. I. \* Ammuinamento, \* Muine, \* Quelle, \* Stoggio.  
*illecebrosus*. v. Lusinghevole, \* Allettevole, \* Carezzevo-  
 le, \* Micromicrofo.  
*illectio*. v. Calamita §. I.  
*illectus*, us. v. \* Allettativa.  
*illectus*. v. Adefcato, Allettato, Inescato, Subornato.  
*illegitimus*. v. Naturale add. §. I. \* Illegittimo.  
*illepidus*. v. Gaglioffaccio, Sgraziato.  
*ille unus*. v. Uno §. XII.  
*illex*. v. Allettatore, Allettatrice.  
*illi*. v. Le §. I. Li pronome, Lui.  
*illibatus*. v. Illibato.  
*illibenter*. v. Di grado §. Di voglia §. I.  
*illiberalis*. v. Avaronaccio, Illiberale, Malcostumato, Mec-  
 canico, Parvifico, Risparmiatore, Sordido §. Taccagno.  
*illiberalitas*. v. Sordidezza §.  
*illiberaliter*. v. Grettamente.  
*illiberaliter educatus*. v. Malcostumato.  
*illio*. v. Colà, Colasù, Di là avverb. Gli avverb. Ivi,  
 Là avverb. Là oltre, Lì avverb. Lici, Qui §. IV. Quivi,  
 Vi avverb.  
*illicre*. v. Adefcare, Aescare, Avvolpinare, Inescare, Lu-  
 singare, Zimbellare.  
*illio intus*. v. Quivi §. IV.  
*illicite*. v. Illecitamente, Illibitamente, Illicitamente, Inli-  
 citamente.  
*illicitus*. v. Illecito add. Infecito, Inlicito.  
*illicium*. v. Allettamento.  
*illico*. v. Alla bella prima, Alla prima §. Attimo §. Caldo  
 caldo, Contenente, Detto fust. §. II. Detto fatto, Di bot-  
 to, Di brocco, Di colpo, Di colta, Di fatto, Di presen-  
 te, Di tratto, Fatto fust. §. III. Immantenente, Incon-  
 tinente, Incontinente avverb. In istante §. Instante fust.  
 §. In un istante, In un subito, In un tratto, Istofatto,  
 Istantaneamente, Mantenente, Netto §. IX. Piede §. LIV.  
 Polso §. VI. Presentemente §. II. Presto avverb. Ratto  
 avverb. §. I. Ricisamente, Spacciatamente, Speditamente,  
 Stante fust. §. I. Subitamente, Subito avverb. Tantofa,  
 Tosto avverb. Tratto fust. §. XIII. \* A strappabecco.  
*illic prope*. v. Quivi §. III.  
*illidere*. v. Rinfangere.  
*illinc*. v. Ci avverb. Di là avverb. Di là entro, Di quindi,  
 Lì avverb. §. I. Linci, Quindi, e §. IX. Quivi §. IX.  
 e X.  
*illinere*. v. Impiastrare, Impiastriciare, \* Impiastricciare,  
 \* Spalmare.  
*illinire*. v. Imbozzimare, Immastriciare, e §. Stuccare.  
*illifus*. v. Rinfianto add.  
*illiteratus*. v. Discolor §. I. Idiota, Indotto add. Inletterato,  
 Inlitterato, Laico §. Volgare add. §.  
*illitus*. v. Impiastramento, Impiastrazione, \* Impiastric-  
 ciamento.  
*illius*. v. Imbozzimato, Imbrodolato, Impiastrato, Impia-  
 stricciato.  
*illius*. v. Lui.  
*illius ordinis esse*. v. Andare in riga di che che sia, o di chi  
 che sia.  
*illix*. v. \* Allettativa.  
*illo*. v. Lui.  
*illos*. v. Lì pronome §. I.  
*illuc*. v. Colà, Di là avverb. In là, Ivi §. I. Là avverb.  
 Laci, Là entro, Là oltre, Lì avverb. Qui §. II. Quivi §.  
 I. e II.  
*illuc deorsum*. v. Colaggiù.  
*illucescere*. v. Aggiornare §. Farli giorno, Giorno §. III.  
 Schiarare §. II. Schiarire.  
*illuc superne*. v. Colasù.  
*illudere*. v. Baia §. II. Beffa §. II. Beffare, Dare il giambo,  
 Dare la baia, Dare la berta, Dare la burla, Dare la ma-  
 dre d'Orlando, Dare la quadra §. Dare la foia, Dileggia-  
 re, Galeffare, Giarda §. Illudere, Minchionare, Scocco-  
 veggare, Straziare §. I. Uccellare §. I. \* Mandare all'uc-  
 cellatoio, \* Mattea, \* Sminchionare.  
*illudere alicui*. v. Fare giostra §. Giostra §. III. Gruccia §.  
 V. Tenere sulla gruccia §.  
*illudere in aliquem, vel in aliquo*. v. Gruccia §. V.  
*illud maxime refert*. v. Fatto fust. §. VII.  
*illum*. v. Il pronome, Lui.  
*illuminans*. v. Illuminante, Illuminativo, Luminativo.  
*illuminare*. v. Allumare, Alluminare, Dare luce, Dare lu-  
 me, Fare lume, Illuminare, e §. II. Ralluminare, Ste-  
 nebrare.  
*illuminatio*. v. Alluminamento, Illuminamento, Illumina-  
 zione, Inradiazione, Luminazione.  
*illuminativus*. v. Illuminativo.  
*illuminator*. v. Alluminatore, Illuminatore.  
*illuminatrix*. v. Illuminatrice, Schiaratrice.

*illuminatus*. v. Lumato, Ralluminato.  
*illum penetrare*. v. Illuiare.  
*illuso*. v. Beffa, Burla, Contradio fust. §. Delusione, Dileg-  
 giamento, Dilusione, Fiocco §. II. Gabbo, Illusione,  
 Natta.  
*illusor*. v. Illusore, Scherzatore.  
*illustrans*. v. Illustrante, Rischiarante.  
*illustrare*. v. Celebrare, Dilucidare, Dischiare §. Illumina-  
 re, Illustrare, e §. II. Innalzare §. II. Lucidare, Lustra-  
 re, Schiarare, e §. I. Stenebrare.  
*illustrari*. v. Ingrandire, Inlucidare.  
*illustratio*. v. Alluminazione, Dilucidazione, Illustramento,  
 Illustrazione, Rischiaramento.  
*illustrator*. v. Alluminatore, Illustratore.  
*illustratus*. v. Illuminato, Illustrato, Irradiato, Lucidato,  
 Schiarato.  
*illustrem reddere*. v. Illustrare §. II. Lustrare §. I.  
*illustres*. v. Chiarito, Chiaro add. §. IV. Cospicuo §. Illu-  
 stre, Signoresco, Signorile.  
*illustrissimus*. v. Illustrissimo.  
*illusus*. v. Beffato, Dileggiato, Illuso, Truffato.

## I M

*Imaginando*. v. Immaginevolmente.  
*Imaginari*. v. Figurare §. II. Immaginare neutr. Magi-  
 nare.  
*imaginare*. v. Imaginariamente, Immaginariamente.  
*imaginarius*. v. Fantastico, Ideale, Immaginario.  
*imaginatio*. v. Fantasia, Immaginazione, Immaginato fust.  
 Immaginatura, Immaginazione, Maginazione.  
*imaginis jace*. v. Santo fust. §. II.  
*imaginosus*. v. \* Imaginoso.  
*imago*. v. Effigie, Esempiare fust. §. Figura, e §. I. Figuramen-  
 to, Image, Imagine, Imago, Immagine, Imprenta, Im-  
 pronta, Postilla §. Ritratto fust. Scolpitura §. Sembra-  
 nte fust. §. II.  
*imaguncula*. v. Figurina, Immaginetta.  
*ima vallis*. v. Basso fust.  
*imbecillum reddere*. v. Spoffare.  
*imbecillimus*. v. Debilissimo, Debolissimo.  
*imbecillis*. v. Debole, Debole add. Imbecille.  
*imbecillitas*. v. Debuezza, Debità, Debolezza, Debolità,  
 Fiacchezza, Fragilità, Imbecillità, Impotenza, Ingagliar-  
 dia.  
*imbecilliter*. v. Debilmente, Debilmente, Debolemente,  
 Debolmente, Fragilmente.  
*imbecillus*. v. Caloscio, Frale, Gentile §. V. Leno.  
*imbellis*. v. Imbelle.  
*imber*. v. Acqua §. II. Acquazione, Pioggia.  
*imberbis*. v. Disbarbato, Sbarbatello, Sbarbato §.  
*imber levis, tenuis*. v. Acquicella §.  
*imber repentinus*. v. Rovescio §. II.  
*imber repentinus, ac vehemens*. v. Scoffa §.  
*imbibere*. v. Imbeverare.  
*imbrex*. v. Embrice.  
*imbrices tollere*. v. Disembriciare.  
*imbricium*. v. Embrice.  
*imbricus*. v. Piovigginoso.  
*imbridus*. v. Piovigginoso.  
*imbrifer*. v. \* Piovifero.  
*imbuere*. v. Scozzonare §.  
*imbui*. v. Imbeverare.  
*imbuius*. v. Imbevuto, \* Imbuito.  
*imi subfelli homines*. v. Gentagliaccia.  
*imitabilis*. v. Imitabile.  
*imitandus*. v. Imitativo.  
*imitans*. v. Imitante.  
*imitari*. v. Copiare §. II. Imitare, Pedata §. II.  
*imitari aliquem vultu, vel gestibus*. v. Contraffare.  
*imitatio*. v. Contraffacimento, Imitazione.  
*imitator*. v. Contraffattore, Imitatore, Ripresentatore §. \*  
 Contraffattore.  
*imitatrix*. v. \* Imitatrice.  
*imitatus*. v. Imitato.  
*immaculatus*. v. Immacolato, Intatto.  
*immane*. v. Distemperatamente.  
*immane caput*. v. Capone.  
*immane corpus*. v. Corpaccio, Corpone.  
*immane impendium*. v. Spelaccia.  
*immane tergum*. v. Spallaccia.  
*immanis*. v. Bestiale §. Brutale, Carnesce §. Difertato §.  
 Difonesto §. I. Efferato, Maschio add. §. II. Mortalissimo  
 §. Sconcio add. §. IV. Sfoggiato §. Sfrenato §. II. Smisfu-  
 rato, Stragave, Sucido §. II. Trasgrande.  
*immanis bajulus*. v. Facchinaccio.  
*immanis canis*. v. Cagnaccio.  
*immanis coluber*. v. Biscione.  
*immanis error*. v. Erroraccio.  
*immanis gigas*. v. Gigantaccio, \* Gigantone.  
*immanis gula*. v. Golaccia.  
*immanis, informis, improbus milvus*. v. Nibbiaccio.  
*immanis lacertus*. v. Braccione.  
*immanis lancea*. v. Lancione.



*immanis larva*. v. Mascherone.  
*immanis manus*. v. Manaccia.  
*immanis nasus*. v. Nasaccio, Nasone.  
*immanis persona*. v. Mascherone.  
*immanis petasus*. v. Cappellaccio.  
*immanissime*. v. Bestialissimamente.  
*immanissimus*. v. Barbarissimo, Bestialissimo, Efferatissimo, Enormissimo, Sgangeratissimo, Sterminatissimo, \* Immanissimo.  
*immanis, vel obsoletus ensis*. v. Spadaccia.  
*immanitas*. v. Barbarie, Bestialità, Efferatezza, Ferità, Fierazza, Immanità, Sterminatezza, \* Spietatezza.  
*immaniter*. v. Bestialmente, Crudelmente §. Enormemente §. Fieramente, e §. Sbardellatamente, Sconciamente §. II. Spaventevolmente §. Stranamente §. II.  
*immaniter efferatus*. v. Efferatissimo.  
*immarcescibilis*. v. Immarcescibile.  
*immature*. v. Acerbamente, Tempo §. XXXVIII.  
*immaturus*. v. Acerbo §. I. Immaturo.  
*immediate*. v. Immediatamente, Immediate, Mezzo §. XIV.  
*immediatus*. v. Immediato.  
*immedicabilis*. v. Immedicabile.  
*immemor*. v. Dimentichevole, Dimentico, Dimenticante, Irricordevole, Obbliatore, Obbioso, Scordato, Scordevole, Sdimentico.  
*immemorabilis*. v. Immemorabile.  
*immemor beneficii*. v. Misconoscente.  
*immensa fuit*. v. Soprassete.  
*immense*. v. Sbardellatamente, Sterminatamente, Straboccatamente.  
*immensitas*. v. Immensità, Smisuranza, Smisuratezza.  
*immensurabilis*. v. Immisurabile.  
*immensus*. v. Dismisurato, Disonesto §. II. Disordinato, Esterminato §. Fiero §. II. Forzato add. §. Immenso, Rabbioso §. II. Sbardellato §. Sbracatissimo §. Sconcio add. §. IV. Sfoggiatissimo, Sfoggiato §. Sfolgorato §. I. Sfondolatissimo, Sfondolato, Sformato §. I. Smisurabile, Smisurato, Soprasmisurato, Soprumano, Sterminatissimo, Sterminato, Straboccatissimo, Strabocchevole, Trabocchevole, \* Oltramisurato.  
*immerenter*. v. \* Immeritevolmente.  
*immergere*. v. Attuffare, Dare il tuffo, e §. III. Immergere, Intignere, Inzuppare, Rituffare, Tuffare.  
*immergi*. v. Attuffare §.  
*immerito*. v. A torto, Di grato §. Immeritamente, Indebitamente, Indovutamente, Ragione §. XIV. Torto add. §. IV.  
*immersio*. v. Attuffamento, Attuffazione, Immersione, Intintura, Inzuppamento, \* Immergimento.  
*immersus*. v. Attuffato, Immerito, Intinto add. e I. Invasato §. I. Inzupparo.  
*imminens*. v. Imminente, Soprastante add. e §. I. Sopravveniente.  
*imminentia*. v. Imminenza.  
*imminere*. v. Dominare §. Soprastare, e §. V.  
*imminuens*. v. Menomante, Scematore, \* Accorciatrice.  
*imminuere*. v. Abbassare §. I. Abbreviare, Accorciare, Alleggerare, Alleggerire, Alleviare, Appiccinire, Appiccolare, Affottigliare, Dicciare, Diffalcare, Diminuire, Difogare, Inaridare §. Mancare §. IV. Menomare, Menovare, Minorare, Minuire, Parvificare, Purgare §. III. Raccorciare, Rallentare §. Rappiccinire, Rappiccolare, Raffottigliare §. Scemare, Sfogare §. I. Smenomare, Sminuire, Stremare, \* Appiccolire.  
*imminui*. v. Allenare, Allentare, §. I. Calare §. V. Diffaltare, Diminuire §. I. Discadere, Discagere, Impiccolire, Scadere, Sminuire §.  
*imminuta mente*. v. Scemo add. §. I.  
*imminutio*. v. Alleggeramento, Alleggerimento, Alleggiamento, Alleviagione, Alleviamento, Appiccolamento, Caldo §. Diminimento, Diminuzione, Menomamento, Menomanza, Minimamento, Minoranza §. I. Scadimento, Scemamento, Scemo sust. Scorciamento, Sminuimento, \* Sbassamento.  
*imminutus*. v. Affottigliato §. Diminuito, Menomato, Minuzzato §. Scemato, Scemo add. Scorciato, Smenovito, Sminuito, Stremato.  
*immiscere*. v. Imbrigare §. I. Meschiare, Mischiare.  
*immisceri*. Imbrigare §. II.  
*immissio*. v. Insinuazione §. I. Intrusione.  
*immutere*. v. Adizzare, Aizzare.  
*immittere habenam*. v. Imbrigliare.  
*immittere habenas*. v. Briglia §. VIII.  
*immixtio*. v. Mischianza.  
*immixtus*. v. Meschiato, \* Permischiato.  
*immo*. Anzi avverb. Ma §. II.  
*immobilem fieri*. v. \* Immobilitare.  
*immobilis*. v. Immobile, Stabile §.  
*immobilitas*. v. Immobilità.  
*immoderantia*. v. Smoderanza.  
*immoderata locutio*. v. Cicalamento, Cicalata, Cicaluccio, Cicaleria.  
*immoderate*. v. A crepa corpo, Alla disperata, Dirottamente, Di soperchio, Disordinatamente, Di soperchio, Disregolatamente, Diverfamente §. Ecceffivamente, Fuora §. X. Immoderatamente, Indiscretamente, Scofumatamente, Smisuratamente, Smisurato §. II. Smoderatamente, Smode-

ratamente, Stemperatamente, Strabocchevolmente §. Straordinariamente, Superfluamente, \* A crepappancia.  
*immoderate videre*. v. Smascellare §.  
*immoderate se gerere*. v. Discrezione §. IV.  
*immoderatio*. v. Disimperamento §. Scofumatezza, Smoderamento, Smoderanza.  
*immoderatissime*. v. Dirottissimamente.  
*immoderatissimus*. v. Smoderatissimo.  
*immoderatus*. v. Dismodato, Disordinato, Distemperato §. I. Ecceffivo, Immoderato, Sconcio add. §. IV. Sfolgorato §. I. Smisurato §. I. Smodato, Smoderato, Soverchievole, Spiritato §. I. Stemperato §. III. Trasmodato. Indisperato.  
*immodeste*. v. Immodestamente.  
*immodestia*. v. Discompotezza, Immodestia, Scofumatezza.  
*immodestissimus*. v. Immodestissimo.  
*immodestus*. v. Dismodato, Immodesto.  
*immodice*. v. Alla disperata, A oltraggio, Dirottamente, Disonestamente §. Di soperchio, Disordinatamente, Di soperchio, Ecceffivamente, Formisura, Fuora §. X. Rotramente, Sbardellatamente, Senza §. III. Smisuratamente, Soprabbondantemente, Soprammisura, Straordinariamente, Superfluamente, Trasordinariamente, \* Soperchiamente.  
*immodice bullire*. v. Soprabbollire.  
*immodici cachinni*. v. Grasso §. V.  
*immodicus*. v. Dirotto §. III. Disordinato, Eccedente, Ecceffivo, Esorbitante, Forzato add. §. Sfrenato §. II. Smisurato, Soverchievole, Trasmodato.  
*immolare*. v. Immolare, Sacrificare.  
*immolatus*. v. Immolato, Sacrificato.  
*immorari*. v. Badare, Mufare, \* Badaloccare.  
*immorigerus*. v. Indisciplinabile.  
*immortalem facere*. v. Fare immortale.  
*immortalem reddere*. v. Immortalare.  
*immortalis*. v. Immortale, Soprumano.  
*immortalitas*. v. Immortalità.  
*immortalitate donare*. v. Fare immortale.  
*immortalitati se commendare*. v. Immortalare §.  
*immortaliter*. v. Immortalmente.  
*immutus*. v. Fisso §. Immoto, Inalterato, Queto add. §. I.  
*immunde*. v. Lordamente, \* Sporcamente.  
*immundissimus*. v. Immondissimo, Schifosissimo.  
*immunditia*. v. Immondizia, Schifezza, Immondezza.  
*immunditia*. v. Lordezza, Lordume, Lordura.  
*immundus*. v. Disnetto, Immondo, Lordo, Schifoso, Sucido.  
*immunem abire*. v. Netto §. IV. Scroccare.  
*immunem esse*. v. Andare netto.  
*immunem facere*. v. Fare franco.  
*impunem reddere*. v. Brivilegiare, Estorre, Francare, Privilegiare.  
*immunis*. v. Esentato, Esente, Immune.  
*immunitas*. v. Esenzione, Franchezza §. II. Franchigia §. I. Immunità, Prerogativa.  
*immunitate donare*. v. Esenzionare.  
*immutabilis*. v. Immutabile, Incommutabile, Invariabile.  
*immutabilitas*. v. Immutabilità, Impermutabilità, Incommutabilità.  
*immutabiliter*. v. Immutabilmente, Incommutabilmente, \* Inalterabilmente.  
*immutare*. v. Convertire, Muovere §. III. Promutare, Rimutare, Rivolgere §. II. Scambiare, Variare, Varieggiare, Volgere §. V.  
*immutare sententiam*. v. Rompere §. VIII.  
*immutari*. v. Convertire, Turbare §. III.  
*immutatio*. v. Convertimento, Rimutamento, Rimutanza, Rimutazione, Rivolgimento §. I.  
*immutator*. v. Mutatore, Trasmutatore.  
*immutatus*. v. Immutato, Mutato, Promutato, Rimutato, Smosso §. Traslatato.  
*imo loco*. v. Abbasso.  
*imo, inferiori loco esse*. v. Di sotto preposiz. §. II.  
*impactus*. v. Commesso add. §. I. Trapiantato §. II.  
*impalpabilis*. v. Impalpabile.  
*impar*. v. Caffo, Disguale, Dispari §. Impari.  
*imparate*. v. Sprovvedutamente.  
*imparatum offendere*. v. Sopraggiugnere §. II.  
*imparatum petere*. v. Dare a man salva.  
*imparatum reddere*. v. Sguernire.  
*imparatus*. v. Disprovveduto, Improvveduto, Improvvisto, Sforito, Sguernito, Sprovveduto.  
*imparem se aestimare*. v. Sole §. VI.  
*imparitas*. v. Sollecismo.  
*impassibilitas*. v. Impassibilità.  
*impassus*. v. Impatto.  
*impassibilis*. v. Impassibile.  
*impatient*. v. Impaziente, Intollerante, \* Malsofferente.  
*impatienter*. v. Impazientemente.  
*impatientia*. v. Impazienza, \* Impacienza.  
*impatientie manus dare*. v. Disperare §. I. Strega §.  
*impatientissimus*. v. Impazientissimo.  
*impavide*. v. Allegramente.  
*impeccabilis*. v. Impeccabile.  
*impedare*. v. Palare.  
*impediens*. v. Impeditivo, Impeditore.  
*impedimenta*. v. Arnese §. II. Bagaglie, Bagaglio, Carriag-



riaggio , Fardaggio , Impedimento §. II. Salmeria .  
*impedimenta tollere* . v. Sbarazzare .  
*impedimento alicui esse* . v. Mano §. CVII.  
*impedimento esse* . v. Biltornare , Dare impaccio , Dare impedimento , Impacciare §. II. Impedimentire , Impedire , Intercidere §. Intraversare §. I.  
*impedimentum* . v. Guerra §. I. Imbarazzo , Imbatto , Impacciamento , Impaccio , Impanio , Impedimento , Impiccio , Storpio .  
*impedimentum afferre* . v. Dare impedimento , Fare impedimento .  
*impedimentum ferre* . v. Dare impaccio .  
*impedire* . v. Biltornare , Dado §. VI. Dare impaccio , Dare mano §. XVII. Dare stropio , Dare sturbo , Difficultare , Disturbare , Imbarare , Impacciare §. II. Impastoiare §. Impedimentare , Impedimentire , Impedire , Impigliare , Improcciare , Ingombrare , e §. Intercidere §. Riparare §. IV. Storpiare §. I. Sturbare .  
*impeditio* . v. Ingombramento , Ingombrío , Ingombro sust.  
*impeditissimus* . v. Disagevolissimo .  
*impeditus* . v. Contastato , Difficultato , Imbarazzato , Imbarato , Impacciato , Impastoiato , Impedito , Ingombrato , Ingombro add.  
*impellens* . v. \* Pignente .  
*impellere* . v. Dare d'urto , Dare il tracollo , Dare il tratto , Fare breccia §. Frugare §. II. Impellere , Impignere , Mandare §. XVI. Mano §. LXVIII. Pignere , Pingere §. Recare §. I. Ricacciare §. I. Risospignere , Sosspignere , Spignere , Urtare .  
*impendere* . v. Dispendere , Impiegare , Investire §. I. Spendere , e §. II.  
*impendium* . v. \* Spendimento .  
*impendium facere* . v. Fare spendio .  
*impenetrabilis* . v. Ghiacciato §. III. Impenetrabile .  
*impenetrabilitas* . v. Impenetrabilità .  
*impensa* . v. Costo sust. Dispendio , Spendio , Spesaria , Uscita §. VI.  
*impensa metallo fando , feriendo* . v. Monetaggio .  
*impensam facere* . v. Fare spendio .  
*impensam remittere* . v. Rimborfare §.  
*imperans* . v. Imperativo , Imperiante .  
*imperare* . v. Comandamento §. III. Comandare , Commettere , Fare comandamento , Imperare , Imperiare , Tenere il seggio , Tener l'imperio .  
*imperativus* . v. Imperativo §.  
*imperator* . v. Comandatore , Doge §. Dominatore , Generale , Imperadore , Imperatore , Imperiere .  
*imperatorie* . v. Imperialmente .  
*imperatorius* . v. Imperiale , \* Imperatorio .  
*imperatorix* . v. Comandatrice , Imperadrice , Imperatrice .  
*impercipibilis* . v. Impercettibile .  
*impercipit* . v. Impercettibile .  
*imperfette* . v. Difettivamente , Difettualmente , Difettuosamente , Imperfettamente .  
*imperfetto* . v. Imperfezione .  
*imperfettissimus* . v. Imperfettissimo .  
*imperfetus* . v. Difettivo , Difettolo , Difettoso , Diffallante , Imperfetto add. Incompiuto , Manchevole , Manco add.  
*imperiose* . v. Donnescamente , Imperiosamente .  
*imperio subditus* . v. Sottoposto §. I. Suddito sust.  
*imperio subiectus* . v. Sottoposto §. I.  
*imperio subicere* . v. Domare §. II. Sottoporre §.  
*imperiosus* . v. Comandativo , Imperativo , Imperiante , Imperioso , Signoreggiabile , Signorevole , Signorile , Sputatondo .  
*imperite* . v. Goffamente , Ignorantemente , Imperitamente , Sconoscientemente .  
*imperitia* . v. Cattività §. II. Goffezza , Grossezza §. II. Ignoranza , Imperizia , Inossicienza , Rozzezza §. Semplicità §. I. \* Disabilità .  
*improbitum se esse simulare* . v. Fare Noferi .  
*improbitus* . v. Bue §. I. Gonzo , Grossolano , Ignorante , Nuovo §. I. Semplice §. II. Sempliciotto , \* Malinteso .  
*improbitus adolescens* . v. \* Giovinaltro .  
*imperium* . v. Capitananza , Capitanato sust. §. Capitaneria , Dizione §. Dominio , Imperato , Imperiato , Imperio §. I. Maestria §. II. Maggioranza , Maggioria , Maioranza , Predominio , Prelatura §. Prelazione §. Signoreggiamento , Signoria , e §. I. Sovranità , Stato sust. §. III.  
*imperium dare* . v. Dare balia , Fare signore .  
*imperium detrectans* . v. Disubbidiente .  
*imperium detrectare* . v. Disubbidire .  
*imperium tradere* . v. Insignorire .  
*impermixtus* . v. Naturale add. §. III.  
*impercitatus* . v. Intrepido , \* Imperterritito .  
*impercitatus* . v. \* Conferito .  
*imperturbabilis* . v. Imperturbabile .  
*imperturbatio* . v. \* Imperturbazione .  
*impervius mons* . v. Montagnaccia .  
*impetigine affectus* . v. Impetiginoso .  
*impetigine laborans* . v. Impetiginoso .  
*impetigo* . v. Empetigine , Empitigine , Fuoco §. XI. Impetigine , Serpigne , Volatica .  
*impetrare* . v. Impetrare , per Ottenere .  
*impetratio* . v. Impetrazione , Impetrazione .  
*impetrativus* . v. Impetrativo .

Tom. VI.

*impetrator* . v. Impetratore .  
*impetratus* . v. Impetrato , per Ottenuto .  
*impetu ferri in aliquem* . v. Gettare §. III.  
*impetum facere* . v. Dare assalto , Dare dentro , Serrare §. VIII.  
*impetum sustinere , excipere* . v. Sostenere §. XI.  
*impetuose* . v. Fortunosamente §. I. Impetuosamente , Rovinosamente , Slascio §. Tempestosamente §.  
*impetuosissime* . v. Impetuosissimamente .  
*impetuosissimus* . v. Impetuosissimo .  
*impetuosus* . v. Impetuoso , Rovinoso .  
*impetus navis* . v. Abbrivo .  
*impetus* . v. Empito , Foga , Impeto , Impetuosità , Rovina §. II. Serra §. III. \* Avventataggine , \* Fruscio .  
*impexus* . v. Arruffato .  
*impia* . v. Felloneffa .  
*impie* . v. Empiamente , Spietatamente .  
*impietas* . v. Empietà , Empiezza , Impietà , Impiezza , Miscredenza , Spietà .  
*impigre* . v. Di buona voglia .  
*impigrum , inexorabilem esse* . v. Sodo add. §. IV. Stare sodo §. II.  
*impingere* . v. Cacciare §. VI. Dare di cozzo , Dare di petto , Petto §. VII.  
*impinguare* . v. Impinguare .  
*impius* . v. Empio , Fello , Fellonesco , Fellonoso , Felloso , Impiatofo , Impio , Inreligioso , Profano , Spietato .  
*implacabilis* . v. Implacabile , Irreconciliabile .  
*implacabiliter* . v. Implacabilmente .  
*implens* . v. Empiente .  
*implere* . v. Adempiere , Dare effetto , Empiere , e §. II. Impiere , Ricolmare , Sovverchiare §.  
*impleri* . v. \* Abbottare .  
*implexus* . v. Inviluppamento .  
*implexus* . v. Intrescato .  
*implicans* . v. \* Avviticchiante .  
*implicare* . v. Aggroppare , Aggruppare , Avviluppare , Imbarazzare , Imbrigare §. I. Impacciare §. I. Impelagare , Impicciare , Implicare , Intralcia , Intrigare , Raggruppare .  
*implicari* . v. Aggrovigliare , Imbrigare §. II.  
*implicatio* . v. Avviluppamento , Implicazione , Intralciamiento , Intrigamento , Intrigo , \* Aggruppamento .  
*implicatissimus* . v. \* Imbrogliatissimo , \* Infrascatissimo , \* Rinvoltissimo .  
*implicator* . v. Implicatore .  
*implicatus* . v. Aggroppato , Aggrovigliato §. Aggruppato , Avviticchiato , Avvolto §. II. Impedicato , Impedito , Impelagato , Impicato , Intralcio , Intrigato , Invescato §. Inviluppato , Raggruppato , \* Imbrogliato , \* Infrascato , \* Inzampagliato .  
*implicitans* . v. Intrigatore .  
*implicitare* . v. Fare groppo .  
*implicitate* . v. Implicitamente .  
*implicitus* . v. Implicito .  
*implorare* . v. Implorare .  
*impluvium* . v. Abbaino , Corte §. IX.  
*impnitens* . v. Impenitente .  
*impnitentia* . v. Impenitenza .  
*impolite* . v. Goffamente , Rozzamente .  
*impolite , ruditerque* . v. Gomito §. II.  
*impolitia* . v. Goffaggine , Gofferia .  
*impolitissime* . v. Rozzissimamente .  
*impolitissimus* . v. Rozzissimo .  
*impolitus* . v. Goffo , Greggio , Impulito , Materiale add. §. Rozzo §. I. Ruvido .  
*imponere* . v. Attaccare §. VIII. Ciurmare §. III. Dare a bere , Dare ad intendere §. II. Dare baggiane , Ficare §. VII. Gabbare , Garabullare , Gattone §. II. Gettare §. XXXIII. Giuntare , Incavallare §. Occhio §. LX. Porre §. VI. Raddossare , \* Cacciare , \* Giostrare , \* Vecchia , \* Vendere .  
*imponere alicui* . v. Accoccare §. II.  
*imponere summam manum* . v. Oca §. VII.  
*importabilis* . v. Importevole .  
*importatus* . v. Apportato .  
*importune* . v. Fuora §. I. Importunamente , Importunatamente , Improntamente , Noiosamente .  
*importunis flagitationibus stimulare* . v. \* Dare il tizzo .  
*importunis petitionibus fatigatus* . v. \* Importunato .  
*importunissimus* . v. Importunissimo .  
*importunitas* . v. Fracidume §. Importunanza , Importunezza , Importunità , Improntamento §. Improntezza , Improntitudine , Prontezza §. Seccaggine §.  
*importunus* . v. Agro , sapore §. III. Importuno , Improntato , Molesto add. Sazievole §. II. Spiacevole .  
*importuosus* . v. \* Importuoso .  
*impositio* . v. Imposizione , \* Imponimento .  
*impossibile reddere* . v. Impossibilitare .  
*impossibilis* . v. Impossibile , Impossibile .  
*impossibilitas* . v. Impossibilità .  
*impostor* . v. Carotaio , Carotiere , Ciurmadore , Furbo , Impostore , Truffatore , Truffiere , \* Ceriuolo .  
*impostura* . v. Gabbamento , Ghermiella §. Giunteria , Treccheria §. I. Truffa .  
*impotens* . v. Dissoluto §. II. Impotente , Menipossente .  
*impotenter amans* . v. Gualto add. §. II.

N

impo-



*impotentia* . v. Impotenza .  
*impresensiarum* . v. Di presente .  
*imprecari* . v. Bialtemmare §. Imprecare , Maledire .  
*imprecatio* . v. Imprecazione , Maledizione .  
*impressio* . v. Impressione , Improntamento .  
*impressionem dare* . v. Fare impressione §  
*impressionem facere* . v. Carica §. III. Fare breccia §. Fare impressione §.  
*impressionem pati* . v. Carica §. III.  
*impressor* . v. Stampatore .  
*impressus* . v. Impresso , Segnato , Stampato .  
*imprimens* . v. \* Improntatore .  
*imprimere* . v. Disegnare §. I. Imprintare , Imprimere , Improntare , Stampare , e §. V. Suggellare §. III.  
*improba caro* . v. Carnaccia .  
*improbabilis* . v. Improbabile , Inverisimile .  
*improbare* . v. Disapprovare , Reprovare .  
*improbatio* . v. \* Disapprovazione .  
*improbe* . v. Cattivamente , Fellonescamente , Fellonofamente , Malignamente , Maliziatamente , Maliziosamente , Malvagiamente .  
*improbius* . v. \* Farinello .  
*improbitas* . v. Cattivezza , Cattività §. I. Fantineria , Furfanteria , Guidoneria , Iniquizia , Malignità , Malizia , Malvagia , Malvagità , Miccianza , Pessimità , Scelleratezza , Sciaguranza , Tortitudine §. Tortura §. I. \* Improbità , \* Ribaldaggine , \* Scellerataggine , \* Sciaurattezza .  
*improborum fax* . v. Schiuma §. II.  
*improborum multitudo* . v. Ribaldaglia .  
*improbulus* . v. Bambolino §. Furbetto , Gognolina , \* Cattivuzzo , \* Furbicello , \* Trillerellino .  
*improbum caput* . v. Capo §. XVII.  
*improbum fieri* . v. Imbricconire .  
*improbum se praeber* . v. Dare esempio §. II.  
*improbus* . v. Bambolino §. Cattivaccio , Cattivello §. Cattivo §. V. Diavolo §. I. Discolo §. II. Dolente §. II. Doloroso §. I. Fello , Fellonesco , Felloso , Furfantone , Ghiotto §. III. Ghiottoncello §. Guidone , Indivolato , Malabbiato , Malagurato , Malaguroso , Malaurioso , Maleficiofo , Maligno add. Malignoso , Maliziato , Malvagio , Malurioso , Manigoldone , Mozzina , Nequitoso , Reo add. Ribaldo , Rio add. Sciagurato §. II. Trasverso §. Tristo §. III. \* Malvivente .  
*improbis labor* . v. Facchineria .  
*improbis milvus* . v. Nibbiaccio .  
*improperare* . v. Rimproverare §. I.  
*improperium* . v. Proverbio §. Rimbroccio , Rimproverio , Rimprovero .  
*improprie* . v. Impropriamente .  
*improprietas* . v. Improprietà .  
*improprius* . v. \* Malproprio .  
*improsper* . v. Sgraziato §.  
*improvidere* . v. Improvidamente , Sprovvedutamente , \* Malavvedutamente .  
*improvidus* . v. Acciarpatore , Balzano §. II. Dolcione , Improvido , Malaccorto , Malavveduto , Sparvierato §. \* Malcauto .  
*improvise* . v. Per §. LXXII.  
*improvviso* . v. Alla sprovveduta , Alla sprovvista , Allo improvviso , Improvvisamente , Improvviso add. §. II. Improvviso avverb. Improvvisamente , Misavvedutamente .  
*improvviso opprimere* . v. Soprapprendere .  
*improvvisus* . v. Improvviso add.  
*improvvisus adventus* . v. Sopravvenimento .  
*imprudens* . v. A casaccio §. II. Imprudente , Inavveduto , Inavvertito , Malardito , Mocceca , Sventato §.  
*imprudenter* . v. A caso §. I. Ignorantemente , Improvvedutamente , Improvvisamente , Imprudentemente , Inavvedutamente , Inavvertentemente , Inavvertitamente , Incautamente .  
*imprudenter agere* . v. A furia §. III. Errore §. II. Forno §. II. Furia §. IX.  
*imprudencia* . v. Disavvedimento , Improvedenza , Imprudentia .  
*imprudenterissime* . v. Imprudentissimamente .  
*imprudenterissimus* . v. Imprudentissimo , \* Sfrontatissimo .  
*impubes* . v. Impube .  
*impudens* . v. Affacciato §. Ardito §. Cialtrone , Dileggiato §. Faccia §. IX. Ghiottoncello §. Impudente , Sfacciato , Svergognato .  
*impudentem esse* . v. Faccia §. VIII.  
*impudenter* . v. Affacciatamente , Dissolutamente , Impudentemente , Sfacciatamente , Sfrontatamente , Svergognatamente .  
*impudenter agere* . v. Faccia §. VII.  
*impudenter impudens* . v. Sfacciatissimo .  
*impudenter mentiri* . v. Gola §. XII.  
*impudentia* . v. Dileggiatezza , Faccia §. VI. Sfacciamento , Sfacciataggine , Sfacciatezza , Sfrenamento , Spavalderia , Svergognamento , Svergognanza , Svergognatezza , \* Inverecondia .  
*impudentissimus* . v. Impudentissimo , Sfacciatissimo , Svergognatissimo .  
*impudentissulus* . v. \* Arrogantuccio , \* Presuntuosello , \* Ser .  
*impudice* . v. Difonestamente , Impudicamente .

*impudicissime* . v. Difonestissimamente .  
*impudicissimus* . v. Difonestissimo .  
*impudicitia* . v. Difonestà , Difonestezza , Difonestità , Impudicizia , Inonestà .  
*impudicus* . v. Impudico , Sfrontato .  
*impugnare* . v. Impugnare §. I.  
*impulsio* . v. Pinta , Sospinta , Spinta , Urramento , Urrata , Urratura , \* Impulsione .  
*impulsor* . v. Incitatore , Sollecitatore , Spignitore .  
*impulsus* . v. Corzo §. I. Impinto , Impulso , Sospignimento , e §. Sospinzione , Spingimento , Spinta , Stigazione , Stinto fust. Urto .  
*impulsus* . v. Pinto , Sospinto , e §. I. Spinto , Urtato .  
*impune* . v. A buon concio , Impunemente , Impunitamente .  
*impunitas* . v. Impunità .  
*impunitus* . v. Impunito .  
*impurissime agere* . v. Fare peggio §. I.  
*impure* . v. Impuramente , Lordamente .  
*impurissimus* . v. Impurissimo , Nefandissimo .  
*impuritas* . v. Difonestà , Impurità .  
*impurus* . v. Dispuro , Immondo , Impuro , Lordo §. Maculato .  
*impurus belluo* . v. Epulonaccio .  
*imputare* . v. Addosso §. V. Dare colpa , Gettare §. XIX. Imputare , Intitolare §. I. Riputare §.  
*imputatio* . v. Imputamento .  
*inum* . v. Di sotto avverb. §. II. Fondo fust. Imo fust.  
*imus* . v. Imo add.  
*imus venter* . v. Addomine .

## I N

*IN* . v. A in vece di In , A per Inverso , En , In , Infra , Per §. I. Tra §. IV.  
*in abstracto* . v. In abstracto .  
*inaccessus* . v. Inarrivabile , Inaccessibile .  
*in acervum conjicere* . v. Fare monte .  
*in acie dispositus* . v. Indrappellato .  
*in acie esse* . v. Stare a campo , Stare a oste , Stare in ordinanza .  
*in acie esse , versari* . v. Stare a oste .  
*in aciem* . v. Battaglia §. IV.  
*in admirationem rapiens , inducens* . v. Sorprendente §.  
*inequalem reddere* . v. Sguagliare .  
*inequalis* . v. Diseguale , Disguale , Dispari , Dissomigliante , Disuguale , Ineguale , Ineguale , Sguagliato .  
*inequalissimus* . v. \* Disegualissimo .  
*inequalitas* . v. Disagguaglianza , Disagguaglio , Disguaglio , Disparità , Dissimiglianza , Disagguaglianza , Disuguaglianza , Inagguaglianza , Inegualianza , Inegualità , Inegualità , Sguaglianza , \* Disegualità .  
*inequaliter* . v. Disagguagliatamente , Disegualmente , Disparimente , Inegualmente , \* Disugualmente .  
*in aerem tolli* . v. Andare in aria .  
*inestimabilis* . v. Imprezzabile , Inestimabile .  
*in aeternum* . v. Eterno avverb. §. I.  
*in agmine consistere* . v. Stare a schiera .  
*in agmine esse* . v. Stare a schiera §.  
*in agrum ire* . v. Andare di fuori §.  
*in alabrum contrahere* . v. Annaspere , Innaspere .  
*in albo perscribere* . v. Matricolare .  
*in album conscribere* . v. Arrolare .  
*in album describi* . v. Andare in tavoletta .  
*in album vergens* . v. Biancastro .  
*in aliam formam conversio* . v. Trasformamento .  
*in aliam formam redactus* . v. Riformato .  
*in alicujus famulitio locum capere* . v. Andare a padrone .  
*in alicujus manus incidere* . v. Guanto §. II.  
*in alicujus offensionem incurrere* . v. Disgrazia §. III.  
*in alicujus potestate esse* . v. Stare ad alcuno .  
*in alicujus rationem transire* . v. Andare a conto di chi che sia .  
*in alicujus sententia esse* . v. Andare dietro §. II.  
*in alicujus sententiam ire* . v. Concorrere §. II.  
*in alicujus vitam , tamquam in speculum , intueri* . v. Specchiare §. III.  
*in aliquam rem incumbere* . v. Dare neutr. pass. §. VI. Stare attorno a checchessia .  
*in aliquā re facere dies* . v. Fare giornata .  
*in aliquā re fiduciam habere* . v. Disegno §. III.  
*in aliquā re se exercere* . v. Fare mestiere .  
*in aliquem animadvertere* . v. Galligare .  
*in aliquem inquirere* . v. Inquisire .  
*in aliquem irrumpere , irruere* . v. Lanciare §. II.  
*in aliquem involare* . v. Scagliare §. VI.  
*in aliquem locum migrare* . v. Passare §. II.  
*in aliquem vehementer invehi* . v. Levare §. X. Pezzo §. VII.  
*in aliquo conquisce* . v. Stare sopra §. V.  
*in alteram partem inclinare* . v. Banda §. IV.  
*in alterius locum subrogare* . v. Sostituire .  
*in alterius locum subrogari* . v. Succedere .  
*in alterius potestatem se dedere* . v. Fare piacere §. I.



*in altum* . v. In alto .  
*inamabilis* . v. Disgustoso , Inamabile , Spaventevole , \* Difamabile .  
*inamarefcere* . v. Inamarire .  
*in amici aures deponere* . v. Dire in confidenza .  
*inamēnitas* . v. Spiacevolezza .  
*inamēnus* . v. Difameno , Spiacevole , \* Inameno .  
*in amorem induci* . v. Innamorazzare .  
*in amorem proclivis* . v. Calciatoio §.  
*inane* . v. Vacuo fult .  
*inane effe* . v. Vaneggiare §.  
*inanes curas difponere* . v. Dare beccare §. I.  
*in angulos exfecare* . v. Scantonare .  
*in angulos exfectus* . v. Scantonato .  
*inania* . v. Celto §. IV. \* Andare .  
*inania meditari* . v. Almanacco §. II.  
*inania persequi* . v. Dare incenso §. II.  
*in animo , in pectore habere* . v. Avere in petto .  
*in animo habere* . v. Stare sul cuore .  
*in animo fuo ftatuere* . v. Mettere cuore §.  
*in animum alicujus inducere* . v. Penfiere §. II.  
*in animum alterius imprimere* . v. Impreffionare .  
*in animum cadere* . v. Venire in cuore .  
*in animum defcendere* . v. Fare imprefione .  
*in animum inducere* . v. Incorare §. I. Infinuare .  
*in animum injicere* . v. Mettere nell' animo .  
*inanimus* . v. Inanimato .  
*inanis* . v. Aereo §. Caffo add. Macro §. Menno §. I. Oziofo §. Smilzo , Vano add. Vento §. VIII.  
*inanis gloria* . v. Vanagloria , Vanagrolia .  
*inani fpe ducere* . v. Dare paffochie , Paffo §. VI.  
*inani fpe lactare* . v. Dare paffo , Dare erba traftulla , Paffo §. VI.  
*inani fpe pascere* . v. Dare erba traftulla .  
*inanitas* . v. Batucchieria , Vacuo fult. Votezza .  
*inaniter* . v. A voto , Vanamente .  
*inaniter loqui* . v. Dare in budella §.  
*inaniter verba effutire* . v. Berlingare .  
*inaniter verba funditare* . v. Ciarlare , Tattamellare .  
*in antecellum dare* . v. Dare innanzi §.  
*in anteriori parte* . v. Al dinanzi .  
*in antichrefin dare* . v. Dare a godere .  
*in aperto effe* . v. Andare al palio §. I.  
*inappetentia* . v. Inappetenza .  
*in aquam infundere* . v. Mettere in molle .  
*inaquofus* . v. \* Inaquoso .  
*in arbores afcendere* . v. Inalberare .  
*in arcam condere* . v. Incaffare .  
*in arcam conditus* . v. Incaffato .  
*in arcum flectere* . v. Archeggiare .  
*in arend* . v. Fatto fult. §. XII.  
*in arenam impactus* . v. Inarenato .  
*in arenam impingi* . v. Arrenare .  
*in arend ferere* . v. Zappare §. III.  
*inargentare* . v. Mettere argento .  
*inargutus* . v. \* Inarguto .  
*in arithmetici exercitata* . v. Abbachiera .  
*in armis effe* . v. Arme §. VII.  
*in arrhabonem dare* . v. Dare caparra .  
*inartificialis* . v. \* Inartificiofo .  
*inaffare* . v. Arroftire .  
*in affequendam rem viam monftrare* . v. Dare avviamento .  
*in affulas dividere* . v. Schiappare .  
*inauditus* . v. Inaudito , Nuovo , Stravagantiffimo .  
*inauguratus* . v. \* Inaugurato .  
*inaurare* . v. Dorare , Indorare , Inaurare , Innorare , Inorare , Mettere a oro , Oro I. X.  
*inaurator* . v. Doratore , Mettiloro .  
*inauratus* . v. Aurato , Dorato , Inaurato , Indorato , Innorato , Inorato .  
*in aurem infufurrare* . v. Soffiare §. IX. Sufolare §. I.  
*in aurem fufurrare* . v. Orecchio §. XIV. Zufolare §. IV.  
*inaures* . v. Campanella I. XI Ciondolo §.  
*inauris* . v. Orecchino , \* Ciondolino .  
*in beatorum album referre* . v. Fare beato §.  
*in bonam , vel malam partem loquendi anfam prabere* . v. Fare dire §. I.  
*in bonum , vel malum hominem evadere* . v. Riuſcita §. II.  
*in brutum verſus* . v. Imbeſtiato .  
*in cachinnorum laſciviam diſſolvi* . v. Squaccheratamente .  
*in cachinnos effundi* . v. Crepare §. IV.  
*in caeruleum vergens* . v. Azzurriccio .  
*in calcem redactio* . v. Calcinatura , Calcinazione , Cementazione .  
*in calcem redactus* . v. Calcinato .  
*in calcem redigendi vim habens* . v. Calcinatorio .  
*in calcem redigere* . v. Calcinare .  
*in callum obduratus* . v. Incallito .  
*incandefcens* . v. Infocatiffimo .  
*incandefcere* . v. Fare occhio §. II. Stizzare .  
*incaneſcere* . v. Incanutire .  
*incantamentum* . v. Incantazione , Incantefimo , Incanto .  
*incantans* . v. Incantevole , \* Affascinante , \* Incantante .  
*incantare* . v. Ciurmare , Incantare .  
*incantatio* . v. Incantagione , Incantamento .  
*incantationes* . v. Ciurma §. III.  
*incantator* . v. Incantatore .  
 Tom. VI.

*incantatrix* . v. Fata .  
*incantatus* . v. Incantato .  
*incanus* . v. Incanutito .  
*incapax* . v. Incapace .  
*in capita* . v. Capo §. V.  
*in capita diſtinguere* . v. Capitolare §.  
*in captivitate effe* . v. Stare ſchiavo .  
*in captivitatem redigi* . v. Andare ſchiavo .  
*in caput convolvi* . v. Andare a capo in giù .  
*in caput præcepſ* . v. A capo all' ingiù , A capo chino .  
*in caput redire* . v. Capo §. XXXII.  
*in caput reverti* . v. Capo §. XXXII.  
*in caput ſaltare* . v. Capitombolare .  
*in caput ſaltatio* . v. Capitombolo .  
*in caput vertere* . v. Capo §. XXXII. Tornare §. XVI.  
*in carcere contabefcere* . v. Marcire §. II.  
*in carcere habere* . v. Tenere prigionie .  
*in carcerem conſectus* . v. Incarcerato .  
*in carcerem conſicere* . v. Fare prigionie , Incarcerare .  
*in carcerem conſiciens* . v. Carceratore .  
*in carcerem duci* . v. Andare alle buioſe , Andare in carcere , Andare in prigionie .  
*in carcerem includere* . v. Chiuſa §. III. Imprigionare , Incarcerare , Prigionare .  
*in carcerem includere , conſicere* . v. Carcerare .  
*in carcerem incluſio* . v. Carceramento , Carcerazione .  
*in carcerem incluſus* . v. Carcerato , Impregonato , Imprigionato .  
*in carcerem inducere* . v. Mettere in chiuſa .  
*in carcerem trudere* . v. Imprigionare , Incamerare .  
*in carcere , vel in vinculis detineri* . v. Stare in prigionie .  
*incarnati* . v. Fare carne §. Fare uomo §. III. Incarnare , Prendere §. XIX. Uomo §. XLIX.  
*incarnatio* . v. Incarnazione .  
*incaſſum* . v. Andare in vano , A voto , Fallo §. III. Indarno , In fallo , Infruttuoſamente , Invano , In voto .  
*incaſſum agis* . v. Scuotere §. III.  
*incaſſum conari* . v. Beccare §. III.  
*incaſſum conſumere* . v. Perdere §. IV.  
*incaſſum cunctari* . v. Trimpellare §.  
*incaſſum , fruſtra loqui* . v. Dire in vano .  
*incaſſum ire* . v. Andare a voto .  
*incaſſum meditari* . v. Abbacare .  
*incaſtigatus* . v. Scorretto §.  
*in caſtris effe* . v. Campo §. XVI. Ofteggiare , Tener campo .  
*in caulem furgens* . v. Gambuto .  
*in cauſa effe* . v. Colpa §. IV. Fare §. IV.  
*incaute* . v. Diſavvedutamente , Inavvedutamente , Incautamente , Mano §. XIV. Sprovvedutamente .  
*incaute , inconfulte vivere* . v. Stare a chiuſ' occhi .  
*incaute vivere* . v. Stare a caſo .  
*incantus* . v. Cucciolo fult. §. Diſavveduto , Incauto , Malavveduto , Malconſigliato , Soro §. I. \* Inriſervato , \* Malcauto .  
*incedere* . v. Andare , per Muoverſi , Andare ful grave , Paſſeggiare , Tenere via .  
*incendens* . v. Incenditivo , \* Incendente .  
*incendere* . v. Abbracciare , Affocare , Dare fuoco §. I. e III. Fald §. I. Incendere , Infiammare , Intalentare , Sboagliantare , Suſta §.  
*incendi* . v. Affocare §. Andare a fuoco , Andare a fuoco , e fiamma , Intalentare .  
*incendiarius* . v. Incendiario .  
*incendio corripì* . v. Andare a fuoco .  
*incendium* . v. Abbruciamento , Arſione , Arſura , Fuoco §. III. Incendimento , Incendio , Incendito , Incendore .  
*incenſio* . v. Accendimento , Incendimento , \* Rinfocolamento .  
*incenſiffimus* . v. Accetiffimo .  
*incenſor* . v. Accenditore , Incenditore .  
*incenſus* . v. Abbracciato , Accenſo , Acceto , Affocato , Incenſo add. Inceſo add. Infiammato .  
*in centro coactus* . v. \* Accentrato .  
*inceptivus* . v. \* Cominciativo .  
*inceptor* . v. Cominciatore , Fondatore , Incominciatore , Principiatore .  
*inceptum* . v. Impreſa , Incominciato fult .  
*inceptus* . v. Impreſo . Preſo §. I. Principiato .  
*interare* . v. Incerare .  
*interniculum* . v. Colo .  
*incerta pro certis obtrudere* . v. Paſtinaca §. I.  
*incerta , media reſpondere* . v. Dare parola §. V.  
*incertiſſime* . v. Dubbioſiffimamente .  
*incertiſſimus* . v. Incertiſſimo .  
*incertis vagari ſedibus* . v. Terra §. XXX.  
*incertitudo* . v. Incertezza , Incertitudine .  
*incertum aliquem habere* . v. Due §. II.  
*incertum animi effe* . v. Sapere §. X.  
*ineertus* . v. Anonimo , Diſconſigliato , Dubbioſo , Dubitativo , Dubitoſo , Incerto add. Indeterminato , Inreſoluto , Inriſoluto , Intra due , Sfondante , Sfondato add. §. II.  
*ineſſanter* . v. A diſteſa .  
*ineſſere* . v. Appiccare §. VI.  
*ineſſit formido , religio , cupido* . v. Entrare §. XV.  
*ineſſus* . v. Andare fult. Andatura , Diporto §.



*inceffus colutarius* . v. Ambio .  
*incestuosus* . v. Incestuoso .  
*incestus* . v. Incesto fust.  
*incestus* . v. Incesto add. Incestuoso .  
*in charta modum pratendere* . v. Incartare .  
*in charta modum pratentus* . v. Incartato .  
*inchoans* . v. Principiante .  
*inchoare* . v. Capo §. LXVIII. Cominciare , Disgrossare , Iniziare , Mano §. LXXII. e CXXVII. Porre §. LVI. Principiare .  
*inchoatio* . v. Incominciata , Ricominciamento .  
*inchoator* . v. Iniziatore .  
*inchoatrix* . v. Cominciatrice .  
*inchoatus* . v. Cominciato add. Fondato §. I. Incominciato add. Principiato , \* Incoato .  
*incidens* . v. Incisivo .  
*incidere* . v. Attagliare §. II. Cadere §. II. Cozzare §. II. Dare in chi che sia , Discorrere §. IV. Imbattere , Incadere , Incappare , Incidere , e §. II. Incorrere , Scarpellare §. I. Spezzare , Tagliare , Venire per Incorrere , Venire a mano .  
*incile* . v. Chiaffaiuolo .  
*in cinerem redactus* . v. Incenerito .  
*in cinerem redigere* . v. Incenerire §.  
*in cinerem vertere* . v. Incenerare .  
*in cinerem verti* . v. Andare in cenere , Incenerare §. I.  
*incipere* . v. Avviare §. II. Cominciare , Dare mano , Dare principio , Entrare §. I. Fare §. IX. Imprendere §. II. Incominciare , Mano §. LXXII. e CXXVII. Prendere §. VI. Principiare .  
*incipere habere* . v. Mettere su §. III.  
*incipiens* . v. Cominciante , \* Incominciante .  
*incipientis anni solemnia precari* . v. Dare il buon capo d'anno .  
*incircumcisus* . v. Incirconciso .  
*incircumscriptus* . v. Incircoferito .  
*incise* . v. \* Stroppiamente .  
*incisim* . v. A brano a brano .  
*inciso* . v. Anotomia , Distagliatura , Incisione , Tagliamento , Tagliata §. II. \* Disscazione , \* Dissezione .  
*incisor* . v. Tagliatore .  
*in cistam conicere* . v. Incestare .  
*incisura* . v. Distagliatura §. Frastragliamento , Incisura , Riciditura , Ricisa , Tagliatura , Taglio §. VI. \* Risegatura .  
*incisus* . v. Inciso , Tagliato .  
*incitamentum* . v. Eccitazione , Incitazione , Mantice §. Sufsidio §.  
*incitans* . v. Adizzante , Incitativo .  
*incitare* . v. Adizzare , Affrancare §. I. Aizzare , Aizzare , Animare §. II. Animare , Attizzare §. Eccitare , Fare animo , Fare fretta , Fare passo §. IV. Incitare , Inizzare , Intigare , Invitare §. I. Portare §. VIII. Promuovere §. III. Rincorare , Sfidare , Sommuovere §. I. Speronare , Spronare §. I. Stimolare §. II.  
*incitatio* . v. Eccitamento , Incitamento , Inizzamento , Rincoramento , Sfidamento , Sospignimento §. Sospinzione , Stinto fust.  
*incitator* . v. Eccitatore .  
*incitatrix* . v. Sollecatrice , Spignitrice .  
*incitatus* . v. Incorato , Infligato , Sospinto §. I.  
*inciviliter* . v. \* Incivilmente .  
*inciviliter se gerere* . v. Fare villania §.  
*inclamare* . v. Fare strida .  
*inclarescere* . v. Su avverb. §. V.  
*inclemens* . v. Inclemente .  
*inclementissimus* . v. Inclementissimo .  
*in clientelam accipere* . v. Fidanzare .  
*inclinabilis* . v. Inclinatorio .  
*inclinans* . v. Inclinatorio .  
*inclinare* . v. Andare verso §. Appoggiare , Avvallare , Cancellare §. I. Chinare , Inclinare , e §. III. Piegare §. I. Rinclinare .  
*inclinari* . v. Chinare §. V. Coricare §. I.  
*inclinatio* . v. Chinatezza , Dechinamento , Declinamento , Dichinamento , Dichino , Inchinamento §. Inclinatorio .  
*inclinationes rerum* , & *momenta temporum sapere* . v. Congiuntura §. II.  
*inclinatus* . v. Piegato .  
*includere* . v. Includere , Includere , Inferrare .  
*inclusio* . v. Richiudimento , Rinchiudimento .  
*inclusus* . v. Inchiuso , Includo .  
*inclutus* . v. Famoso , Inclito , Rinominato .  
*incoctus* . v. Incotto .  
*in codicem accepti referre* . v. Credito §. I.  
*in caelo collocare* . v. Incielare .  
*in caelum ferri* . v. Andare in cielo .  
*incogitabilis* . v. Incogitabile , Inconsiderabile .  
*incogitantia* . v. Balorderia , Disapplicazione , Disavvisamento .  
*incogitate* . v. Baloccone .  
*incogitatus* . v. Balordaccio .  
*incognite* . v. Disconosciutamente .  
*incognitus* . v. Incognito , Sconosciuto .  
*incola* . v. Abitatore , Abitatore , Incola , Littorano , Popolano §. II. Terrazzano , Terriere .  
*incolarum frequentia* . v. Popolazione .

*incolas collocare* . v. Popolare verb.  
*incolere* . v. Abitare , Albergare §. I. Alloggiare , Popolare verb. Tenere per Abitare .  
*incolere regionem* . v. Paesare .  
*incolis frequens* . v. Popolato , Popoloso .  
*incolis vacuus* . v. Disabitato .  
*in colorem aliquem vergere* . v. Tirare §. LXXIV.  
*incolumem evadere* . v. Andare a salvamento , Andare sano , e salvo .  
*incolumem pervenire* . v. Venire a salvamento .  
*incolumis* . v. A salvamento , Salvamento §. Salvo add. Sano §. I.  
*incolumitas* . v. Salvagione , Salvanza , Salute .  
*incomitatus* . v. Soletto .  
*incommensurabilis* . v. Incommensurabile , Sproporzionale , Sproporzionato .  
*in commentarios referre* . v. Fare memoria §.  
*incommodans* . v. Disagiante .  
*incommodare* . v. Disagiare , Disagio §. III. Disaiutare , Incomodare , Scomodare , Sconciare §. I. Tenere a disagio .  
*incommodatio* . v. \* Sconciamento .  
*incommode* . v. A disvantaggio , Disacconciamente , Disadattamente , Disagiamente , Disagiosamente , Disfavorevolmente , Incomodamente , Male avverb. \* A disagio .  
*incommode agens* . v. Misagiato .  
*incommode degere* . v. Disagio §. II.  
*incommode se habere* . v. Stare a disagio .  
*incommoditas* . v. Contrarietà §. I. Scomodità , \* Incommoderza , \* Scomodità .  
*incommoditatem afferre* . v. Sconciare §. I.  
*incommodo affectus* . v. Disaltrato .  
*incommodo afficere* . v. Disaltrare .  
*incommodo affici* . v. Disaltrare §.  
*incommodo esse* . v. Dare disagio , Dare incommodo .  
*incommodo subijci* . v. \* Sinistrare .  
*incommodum* . v. Asprezza §. IV. Disagio , Disaiuto , Disastro , Diservigio , Disvantaggio , Incomodità , Incomodo fust. Inconveniente fust. Misagio , Scomodezza , Scomodità , Scomodo fust. Sconcio fust. Sinistro fust. Spiacimento , Svantaggio .  
*incommodum afferre* . v. Disagiare .  
*incommodus* . v. Contradiso §. Disagiato , Disagioso , Disastroso , Incomodo add. Scomodo add. Sconcio add. §. VI. Svantaggioso .  
*in commune* . v. A comune , Comunità §. In comune .  
*in commune conferri* . v. Andare in comune .  
*in communi esse* . v. Stare a comune .  
*incomparabilis* . v. Impareggiabile , Incomparabile , \* Imparagonabile .  
*in compendium redactus* . v. Epilogato .  
*in compendium reducere* . v. Epitomare .  
*incomposita* , *rusticana saltatio* . v. Ballonchio .  
*incomposita* . v. A bardosso §. Malcompositamente .  
*incompositus* . v. Discomposto , Incomposto , e §. Sbalestrato §. II. Scialacquato §. II. Scomposto , Sconcio add. §. IX. Sgangerato §. \* Malcomposto .  
*incomprehensibilis* . v. Incomprendibile .  
*incomprehensibilitas* . v. Impercettibilità , Incomprendibilità .  
*incomprehensibiliter* . v. Incomprendibilmente .  
*incomptus* . v. Arruffato , Rabbaruffato , Rabbuffato , Schermigliato , Svivagnataccio §.  
*inconcessus* . v. Illecito add.  
*inconcinna* . v. Manimorcia .  
*inconcinne* . v. A bardosso §. Disacconciamente , Sconciamente , Sconciamente , Sgraziatamente , Sproporzionatamente , \* Sgarbatamente .  
*inconcinntas* . v. Discompostezza , Sconcezza , Sgarbatezza , Sproporzionalità , \* Disavvenenza , \* Sveneolaggine .  
*inconcinnter* . v. Disconciamente .  
*inconcinnum esse* . v. Stare a via .  
*inconcinnum* , *ineptum* , *inconditum esse* . v. Sessitura §.  
*inconcinus* . v. Disacconcio , Disconcio , Disertato §. Rabbaruffato , Sciamannato , Sconcio add. Sgarbato , \* Malordinato .  
*in concordiam adductus* . v. Pacificato .  
*inconcussus* . v. Inconcusso , Sodo add. §. I.  
*incondita locutio* . v. Barbugliamento .  
*incondite* . v. Sbalestratamente , Sconciatamente , Sgangeratamente , Sregolatamente , \* Scompiatamente .  
*inconditum carmen* . v. \* Capitolessa .  
*inconditus* . v. Sbalestrato §. II. Scondito §. Sgangerato §. Sregolato .  
*in confesso esse* . v. Giudicato fust. §. III. Passare §. XIII.  
*incongruens* . v. Accattato §. Disadatto , Impertinente , Incongruente .  
*incongruenter* . v. Disadattamente , \* Malapproposito .  
*incongruus* . v. \* Sconnesso .  
*inconsiderans* . v. Sconsiderato , Spenfierato .  
*inconsiderantia* . v. Abbagliamento §. III. Improvedenza , Inavvertenza , Inconsiderazione , Sconsideranza , Sconsiderazione , Subitezza , \* Inconsideratezza , \* Sbadataggine , \* Sconfigliatezza .  
*inconsiderate* . v. A babboccio , Alla balorda , Avvolontatamente , Cafo §. XI. Inconsideratamente , Sbalestratamente , \* Avventatamente , \* Sbadatamente .



*inconsideratus* . v. Caso §. XII. Inconsiderato .  
*in consilii communionem vocare* . v. Interessare .  
*inconsolabilis* . v. Inconsolabile .  
*inconsolabiliter* . v. Sconsolatamente .  
*in conspectum se dare* . v. Dimostrare §. II.  
*inconstans* . v. Inconstante , Leggere §. IV. Saltansecchia §.  
*inconstanter* . v. Mutabilmente , \* Instabilmente .  
*inconstantia* . v. Imperseveranza , Inconstanza , Leggeranza ,  
 Leggerezza §. I. Mutabilità §. Volubilità §.  
*inconstantissimus* . v. Mutabilissimo .  
*inconsulte* . v. Disavvedutamente , Disprovvedutamente , Ma-  
 no §. XIV. Nescientemente , \* Sconsigliatamente .  
*inconsulte agere* . v. Correr §. XXXIX.  
*inconsulte rem facere* . v. Strapazzare §. II.  
*inconsulte vivere* . v. Stare a chius' occhi , Stare all' impaz-  
 zata .  
*inconsulto* . v. A bamera , A caso §. I. Alla cieca , Cieca-  
 mente §. Impensatamente , Inavvertitamente , Occhio §.  
 IX. Sbalestratamente , Sconsideratamente , Spropósito §.  
 II. Sprovvedutamente .  
*inconsulto agere* . v. A furia §. III. Bacchio §. I. Fare car-  
 riera §.  
*inconsulto aliquid agere* . v. Passare §. XXI.  
*inconsulto esse* . v. Stare a capriccio .  
*inconsulto quidpiam aggredi* . v. Andare a furia .  
*inconsultus* . v. Avvolontato , Corribò , Corrivo , Inconsul-  
 to , Malardito , Sbalestrato §. II. Sconsiderato , Sconsi-  
 gliato §. Straboccato §. Sventato §.  
*inconsummabilis* . v. Inconsumabile §.  
*inconsumtilis* . v. Inconsumibile .  
*incontaminabilis* . v. Incontaminabile .  
*incontaminatissimus* . v. Incontaminatissimo .  
*incontaminatus* . v. Incontaminato .  
*in contemplationem raptus* . v. Rapito §.  
*in contemptum* . v. Dispetto tutt. §. III.  
*incontinentia* . v. Immoderanza , Incastità , Incontinenza ,  
 Intemperanza , Stemperamento §. I.  
*incontroversus* . v. \* Incontrattato .  
*inconveniens* . v. Disdicevole , Inconvenevole , Inconvenien-  
 te add. Inconvenienza , \* Disdicente .  
*inconvenienter* . v. Impertinentemente , Sconvenientemente .  
*inconvenientia* . v. Inconvenienza .  
*in conventionem redactus* . v. Capitolato .  
*incoquere* . v. Cuocere §. I. e V. Incuocere .  
*incorporabilis* . v. Incorporabile .  
*incorporalis* . v. Incorporale .  
*incorporalitas* . v. Incorporalità .  
*incorporaliter* . v. Incorporalmente .  
*incorporare* . v. Corpo §. XXIV. Incorporare .  
*incorporeus* . v. Incorporale , Incorporeo .  
*incorrupte* . v. Incorrutibilmente , Integramente .  
*incorruptibilis* . v. Incorruttibile .  
*incorruptibilitas* . v. Incorruttibilità .  
*incorruptibiliter* . v. Incorruttibilmente .  
*incorruptus* . v. Incorrotto , Intemerato , Inviolato .  
*incoxare* . v. Accoccolare .  
*incrassans* . v. \* Incrassante .  
*in crastinum* . v. D' oggi in domani , Oggi §. III.  
*increatus* . v. Increato .  
*incredibilis* . v. Incredibile , Inverisimile , Paradosso add.  
 Straordinario add. Stravagantissimo .  
*incredibiliter* . v. Incredibilmente , Singularissimamente .  
*incredulitas* . v. Discredenza , Incredulità , Miscredenza .  
*incredulus* . v. Discredente , Incredulo , Miscredente , Scre-  
 dente .  
*incrementum* . v. Accrescimento , Agumento , Crescente §.  
 II. Crescenza , Crescere nome , Incremento , Montanza ,  
 Montata §. II.  
*increpare* . Cappellaccio §. I. Cappello §. VIII. Dare delle  
 grida , Fare bravate , Garrire §. Gridare §. III. Increpa-  
 re , Perverfare §. Rimbrozzare , Sbarbazzare , Sgridare ,  
 Stregghiaturo §. Tagliata §. III. \* Fare un rovescio .  
*increpatio* . v. Garrimento , Increpazione .  
*increpatus* . v. Sgridato .  
*increscere* . v. Montare §. IV. Su avverb. §. V.  
*in crimine obcalescere , obdurare* . v. Ciambellotto §.  
*in crucem trahi* . v. Andare a impiccarci .  
*incruentus* . v. Incruento .  
*incrustare* . v. Arricciare §. IV. Incrostare , Intavolare §. II.  
*incrustari* . v. \* Ingrommare .  
*incrustatio* . v. Incrostatura , \* Intonicatura .  
*incrustatus* . v. Grommato , Incrostato , Incrosticato , Inta-  
 volato §. Intonicato add. \* Incoticato .  
*incubans* . v. Covante .  
*incubare* . v. Covare , e §. V.  
*incubatio* . v. Covatura , Covazione .  
*incubatus* . v. Covato .  
*in cubitum nixus* . v. Gomitone .  
*incubitus* . v. Covatura .  
*incubus* . v. Fantasma §. II. Incubo .  
*inculcare* . v. Inculcare .  
*in culeo inclusum in mare projicere* . v. Mazzerare .  
*in culpa esse* . v. Aver colpa .  
*inculpatus* . v. Incolpabile , Incolpevole , Innocente .  
*inculte* . v. Rozzamente .  
*incultissime* . v. Rozzissimamente .  
*incultissimus* . v. Rozzissimo .

*incultus* . v. Annighittito , Incolto , e §. Inculto , Sciatto .  
*incumbere* . v. Andare dietro §. I. Appoggiare §. I. Appo-  
 iare , Attendere , Contendere §. IV. Studiare §. I.  
*incuria* . v. Dilattazione , Negligenza , Nigrigenza , Spen-  
 sierataggine , Straccuranza , Straccurataggine , Tracurag-  
 gine , Tracuranza , Tracutamento , Trafandatura , Tra-  
 scuranza , Trascurataggine , Trascuratezza , Trascutanza ,  
 \* Sbadataggine .  
*incuriose* . v. Alla peggio , Beneficio §. IV. Negligentemen-  
 te , Occhio §. XVIII. \* Sbadatamente , \* Spenfieratamen-  
 te , \* Trascuratamente .  
*incuriose agere* . v. Acciarpare , Strafalcicare §. II.  
*incuriose aliquid agere* . v. Buio tutt. §. II.  
*incuriose , indiligenter agere* . v. Acciabattare .  
*incuriose , negligenter agere* . v. Brace §. II.  
*incuriosissimus* . v. Trascuratissimo .  
*incuriosus* . v. Acciarpatore , Disappensato , Disattento , Mal-  
 curante , Nighittoso , Straccurato , Trascurato , \* Sba-  
 dato .  
*incuriosus vivere* . v. Stare alla carlona .  
*incurrere* . v. Combattere §. II. Correr §. XL. Incorrere ,  
 Intoppiare .  
*incurso* . v. Correria , Incurfione .  
*in cursum se dare* . v. Dare neutr. pass. §. XXVII.  
*incurvare* . v. Inarcare .  
*incurvatus* . v. Inarcato , Piegato .  
*incurvus* . v. Inarcocchiato , Incurvo .  
*incus* . v. Ancudine , Incude .  
*incusans* . v. Incolpante .  
*incusare* . v. Abominare §. Appellare §. II. Caricare §. III.  
 Gettare §. XX. Inculpare , Incusare .  
*in custodia dare* . v. Dare cura §. Dare in guardia .  
*in custodia teneri* . v. Stare in carcere .  
*indagare* . v. Andare a caccia §. II. Braccare , Braccheggia-  
 re , Odorare §. III. Ricercare §. II. Ripefcare §. I. Trac-  
 ciare .  
*indagatio* . v. \* Braccheggio .  
*indago* . v. Indagine , Lungagnola .  
*inde* . v. Di quindi , D' ivi , Ende , Indi , Ivi , e §. V.  
 Quindi , e §. III. e IX.  
*inde ad certum tempus* . v. Da indi .  
*indebitus* . v. Indebito , Indovuto .  
*indecens* . v. Disavvenevole , Disconcio §. Disconvenevole ,  
 Disconveniente , Disdicevole , Impertinente , Inconve-  
 nevole , Indecente , Indegno , Ingordo §. Sconvene-  
 vole .  
*indecenter* . v. Disconvenevolmente , Incompetentemente ,  
 Inconvenientemente , Sconvenevolmente , Scostumata-  
 mente .  
*indecentia* . v. Disconvenevolezza , Disconvenienza , Imper-  
 tinenza , Inconvenienza , Sconvenevolezza .  
*indecentissime* . v. \* Indecentissimamente , \* Sconvenevolissi-  
 mamente .  
*indeclinabilis* . v. Indeclinabile , e §.  
*indeclinabiliter* . v. Indeclinabilmente .  
*in declive* . v. Al chino .  
*in declivi* . v. A china .  
*indecore* . v. Abbominevolmente , Disconvenevolmente , In-  
 vergognatamente , Sconciatamente , Sconvenevolmente ,  
 Sconvenientemente .  
*indecorum* . v. Inconvenienza , Inonestà , Inonesto §.  
*indecorus* . v. Disconvenevole , Disconveniente , Disonore-  
 vole , Dispariscnte , Sconcio §. II. Sconveniente .  
*inde deorsum* . v. Quindi §. V.  
*indefaticabilis* . v. \* Instancabile .  
*indefensus* . v. Indifeso .  
*indefesse* . v. Indefessamente , Infaticabilmente , \* Instanca-  
 bilmente .  
*indefessus* . v. Indefesso , Infaticabile .  
*indeficiencia* . v. Indeficienza .  
*indefinite* . v. Indeterminatamente , Indifinitamente .  
*indefinitus* . v. Indefinito , Indeterminato .  
*indelebili modo* . v. Indelebilmente .  
*indelebilis* . v. Indelebile .  
*in deliciis habere* . v. Delizia §.  
*in deliciis habitus* . v. Mignone .  
*indemnitas* . v. Indenne .  
*indemnitas* . v. Indennità .  
*in deorum numerum adscribere* . v. Deificare .  
*in deorum numerum referre* . v. Divinizzare .  
*in deorum numerum relatus* . v. Indiato §.  
*in depositum dare* . v. Dare in deposito .  
*indefinenter* . v. A distesa , Incessabilmente , Incessantemen-  
 te , Incessatamente , Infinitamente .  
*in desuetudinem abire* . v. Andare in disuso .  
*inde sursum* . v. Da indi in su , Quindi §.  
*in deterius* . v. Di male in peggio .  
*in deterius trahi* . v. Andare a disotto , Andare sotto  
 §. II.  
*in deterius verti , ruere , sublabi* . v. Andare di male in peg-  
 gio , Andare in giù §.  
*index* . v. Elenco , Endice , Indice , e §. I. e II. Lista §.  
 II. Paragone , Repertorio , Segnatore , Tavola §. XXI.  
*index ovorum* . v. Guardanidio .  
*indicans* . v. Esponente , Indicante , \* Disegnante .  
*indicare* . v. Additare , Dare §. X. Dare lingua , Dare fe-  
 gnale , Dare segno , Disegnare §. II. Fare conto §. III.  
 Figu-



Figurare §. III. Indicare , Insegnare , Rinsegnare §.  
*indicatio* . v. Accennatura .  
*indicativus* . v. Indicativo .  
*indicatus* . v. Accennato , Indicato , \* Preaccennato .  
*indicare indulgentiam* . v. Fare indulgenza .  
*indicium* , v. Accennamento , Accennatura , Argomento §.  
 III. Cenno §. II. Dimostramento , Dimostranza , Fummo §. VI. Indizio , Rimostranza , Segno , e §. V. Segnuzzo , Sentore §. I. Significanza , Simiglianza §. II. Spirazione §. III. \* Indicamento .  
*indicium dare* . v. Dare indizio .  
*indicium facere* . v. Dare indizio , Dare segnale , Dare segno , Fare segno .  
*indictio* . v. Colta , Gravamento §. II. Gravezza §. VI. Imposizione §. II. Imposta per Imposizione , Incarico §. I. Indizione , Prestanza §. Storione , Taglia §. I.  
*indictionem imponere* . v. Tagliare §. XVII.  
*indictiones imponere* . v. Imporre §. I.  
*indictus* . v. Avvisato §. II.  
*indiculus* . v. Lista §. II.  
*indicum* . v. Indaco .  
*indicus* . v. Indaco §.  
*in diem* . v. Di §. VII.  
*in dies* . v. Alla giornata , Di §. VI. Di di in di , Giornalmente .  
*in dies progredi* . v. Andare di giorno in giorno .  
*in dies protrahere* . v. Andare d'oggi in domani .  
*indifferens* . v. Cieco §. II. Indifferente §. I.  
*indifferenter* . v. Indifferentemente , \* Spassionatamente .  
*indifferentia* . v. Indifferenza .  
*indigena* . v. Paesano sust.  
*indigenas expellere* . v. Disabitare .  
*indigens* . v. Bisognante , Bisognofo , Indigente .  
*indigentia* . v. Bisogno , Indigenza , Opportunità §.  
*indigere* . v. Abbisognare §. I. Bisognare §. II. Indigere , Patire §. VI.  
*indigestus* . v. Indigesto , e §. II.  
*indignabunde* . v. Bruscamente .  
*indignabundus* . v. Dispettoso , Permaloso , Sdegnosetto , Sdegnoso .  
*indignans* . v. Schifo §. I. Sdegnante , Sdegnato , Sdegnoso .  
*indignanter* . v. Disdegnosamente , Sdegnosamente , Stizzosamente .  
*indignari* . v. Acciappinare , Adonare §. Adontare §. I. Aontare §. Arrabbiare §. I. Arricciare §. I. Atrovellare , Aver per male , Broncio §. I. Capo §. LXI. Corrucciare , Dare neutr. pass. §. XXI. Dibattere §. IV. Dirompere §. V. Disdegnare §. Dispettare §. Esasperare §. Fulminare §. I. Grillo §. VI. Imbizzarrire , Imbronciare , Indegnare , Ingrecare , Ingrognaire , Invelenire , Irare , Male avverb. §. III. Marinare §. I. Pigliare §. XXXVI. Riscaldare §. III. Saltare §. IX. Sdegnare §. II. Stizzare , Stizzare , Strega §. Turbare §. II. Valigia §. II.  
*indignatio* . v. Bizzarrìa , Corruccio , Cruccio , Disdegnamento , Disdegno , Indegnamento , Indegnazione , Indignazione , Iramento , Izza , Rancore , Ruggine §. II. Sdegno , Sdegnosaggine , Stizza , Stomaco §. I. Veleno §. II.  
*indignativus* . v. Indegnativo .  
*indignatus* . v. Adontato , Crucciato , Cruccioso , Disdegnato , Disdegnoso , Imbizzarrito , Indegnato , Ingrognaire , Ingrugnato , Invelenito , Irato , Sdegnato , Stizzito .  
*indigne* . v. Indegnamente , Vigliaccamente .  
*indignissime* . v. \* Indegnissimamente .  
*indignissimus* . v. Indegnissimo .  
*indignitas* . v. Indegnità .  
*indignum ducere* . v. Aggravare §. V.  
*indignus* . v. Demeritevole , Immeritevole , Immerito , Indegno .  
*indigus* . v. Bisognante , Bisognofo .  
*indiligenter agere* . v. Acciabbattare .  
*indirecte* . v. Per §. LXIV.  
*in directum* . v. A diritto , A filo .  
*indirectus* . v. Indiretto .  
*in discordiam abripi* . v. Sacco §. XV.  
*in discrimen* . v. A ripentaglio .  
*in discrimen adducere* . v. Arrischiare , Arrisicare , Porre §. XXXV. e XLVII.  
*in discrimine versari* . v. Burrasca §. II.  
*indispositus* . v. Indisposto add. §.  
*indissolubilis* . v. Disnodevole , Indissolubile .  
*indistincte* . v. Indistintamente , Indivisamente .  
*indistinctus* . v. Inarticolato , Indistinto .  
*in ditionem redactus* . v. Suggettato .  
*in ditionem redigere* . v. Suggettare .  
*in ditionem tradere* . v. Dare potere §.  
*in ditionem venire* . v. Mano §. LVIII.  
*individuum* . v. Individuo .  
*individuum comitem se praebe* . v. Starna §.  
*individuus* . v. Individuale , Individuo add.  
*indivisibilis* . v. Indivisibile .  
*indivisus* . v. Indiviso .  
*indocilis* . v. Discredente , Duro §. VII. Indocile , Indottrinabile .  
*indote* . v. Ignorantemente .  
*indotissimus* . v. Ignorantissimo .  
*in doctorum collegium cooptare* . v. Maestrare .  
*in doctorum numerum adscribere* , *cooptare* . v. Dottorare .

*indoctus* . v. Imperito , Indotto add. Inletterato , Inletterato , Laico §.  
*indolentia* . v. Indolenza .  
*indoles* . v. Indole , Stificanza .  
*indoli* , *aut expectationi non respondere* . v. Fare fico .  
*in dolium infundere* . v. Imbottare .  
*indomabilis* . v. Indomabile .  
*indomitus* . v. Indomito , Indomo .  
*indonatus* . v. Irremunerato .  
*indotatus* . v. Indotato .  
*indubie* . v. Indubitabilmente .  
*in dubio esse* . v. Andare a tocca , e non tocca , Forse §. III. Sopra §. XVII.  
*indubitabilis* . v. Indubitabile .  
*indubitate* . v. Indubitatamente , \* Incontrastabilmente .  
*indubitatus* . v. Indubitato , \* Incontrattato .  
*in dubium revocare* . v. Mettere in forse .  
*in dubium vocare* . v. Inforzare .  
*inducens* . v. Indottivo , Inducitore , Induttivo .  
*inducere* . v. Condurre §. III. Curro §. III. Giugnere §. VI.  
*Indurre* , *Portare* §. VIII. Sobillare , Sottrarre §. IV. Tirare §. V.  
*inducere soleas* . v. Ferrare .  
*inducia* . v. Tregua .  
*inducias facere* . v. Fare tregua , Intreguare .  
*inductio* . v. Induzione , e §. Soddotta .  
*inductus* . v. Indotta , Indotto sust. Inducimento , Introdotto add.  
*inducere* . v. Mettere §. VIII. Vestire .  
*indulgens* . v. Condescendente , Condiscendente , Indulgente .  
*indulgentia* . v. Condescendenza , Condiscendenza , Indulgenza , e §. Perdonanza §. Perdonazione .  
*indulgentiam concedere* . v. Dare indulgenza , Fare perdono §.  
*indulgere* . v. Briglia §. V. Fare abilità , Fare agio , Indulgere , Restaurare §. III.  
*indulgere genio* . v. Dare tempo §. VII. Gala §. IV. Tempo §. XIV.  
*indumentum* . v. Abito , Ammanto .  
*in duos dividere* . v. Induare .  
*indurabilis* . v. Indurabile .  
*indurare* . v. Addurare .  
*induratus* . v. Indurato , Indurito .  
*indurescere* . v. Indurare , Indurire .  
*indusium* . v. Camiciuola .  
*industria* . v. Industria , Ingegnamiento , Sollecitudine , Sottigliezza §. III. Studio §. II.  
*industrie* . v. Industriosamente .  
*industrie assequi* . v. Beccare §. IV.  
*industrius* . v. Faccente , Industre , Industrio , Industrioso , Maestro add. Procacciante .  
*indutus* . v. Vestito add.  
*inebriare* . v. Imbriacare §. II. Inciuscherare , Innebbiare .  
*inebriari* . v. Banda §. VI. Cuocere §. VIII. Imbriacare , Orso §. IX. Pigliare §. XXXVII.  
*in ecstasi rapi* . v. Andare in estasi , Rapire §. II.  
*inedia* . v. Dieta , \* Inedia .  
*inediam sustinere* . v. Diggiunare §. I.  
*ineffabilis* . v. Indicevole , Indicibile , Ineffabile .  
*ineffabilitas* . v. Ineffabilità .  
*ineffabiliter* . v. Ineffabilmente .  
*inefficax* . v. Inefficace .  
*inelaboratus* . v. \* Malpolito .  
*inelegans* . v. Disadorno , Disavvenente , Disconcio , Mal grazioso , Manimorcia , Sgangerato §. Sgarbato , \* Sgarlante .  
*ineleganter* . v. Sgangeratamente .  
*inelegantia* . v. Disavvenentezza , Goffaggine , Sgarbatezza .  
*inelegantissimus* . v. Sgangeratissimo .  
*ineluctabilis* . v. \* Ineluttabile .  
*inemendabilis* . v. Inammendabile , Incorrigibile , Inemendabile .  
*inemendatus* . v. Incorretto .  
*in emphyteusin dare* . v. Dare a livello .  
*inenarrabilis* . v. Inenarrabile , \* Innenarrabile .  
*in eodem gradu consistere* . v. Stare fermo .  
*in epitomen* , *in compendium redactus* . v. Epilogato .  
*inepta facere* , *aut loqui* . v. Spropofitare .  
*inepta* , *immoderata locutio* . v. Cicalamento , Cicalata , Cicaluccio , Cicaleria .  
*inepta locutio* . v. Cornacchiamento .  
*inepta loquacitas* . v. Ciarla .  
*inepte* . v. A spropofito , Disadattamente , Goffamente , Scimunitamente , Sgraziatamente , Insulfamente , \* Sgarbatamente .  
*inepte curiosum esse* . v. Dare impaccio §. II.  
*inepte* , *inconsulte loqui* . v. Chiacchierare .  
*ineptia* . v. Goffaggine , Gofferia , Inettitudine , Mocciconeria , Scempiezza , Sciocaggine , Sghangerataggine , Sghembo sust. §. I. Spropofito , Svarione , \* Svenevolaggine .  
*ineptia* . v. Baccelleria §. Batucchieria , Castroneria , Fagiolata , Folleggiamento , Fraccheria , Inezia , Inveceria , Scimunitaggine , \* Fantocciata .  
*ineptire* . v. Folleggiare .  
*ineptissimus* . v. Dappochissimo , Goffissimo , Incapacissimo , Inettissimo , Sproporzionatissimo .



*ineptulus* . v. Pazzerello .  
*ineptum principium* . v. Incominciaglia .  
*ineptus* . v. Cattivo §. IV. Cionno , Dappoco , Disadatto , Disfatto , Goffo , Grappolo §. Grossiere add. Incapace , Inetto , Inossiciente , Lavaceci , Melenso , Milenso , Moccicone , Scimunitello , Scomodo add. Svivagnato §. I. \* Barlacchio , \* Sgalante .  
*ineptus sermo* . v. Chiucchiurlaia §.  
*inequitare* . v. Cavalcare §. IV. VI. e VIII. Cavalciare .  
*in equitum collegium cooptari* . v. Fare cavaliere §.  
*inermem esse* . v. Andare nudo §. I.  
*inermis* . v. Disarmato , Inerme .  
*in errorem aliquem inducere* . v. Seminato sust. §. II.  
*in errore inducere* . v. Smagare §. II. Strada §. VI.  
*iners* . v. Cattivo §. IV. Chiocciola §. II. Da poco , Dappoco , Dolorosetto §, Ignavo , Inerte , Lasco , Minchio- ne , Moccicone , Neghittoso , Negligente , Nigrigente , Pincone , Poltrone , e §. II. \* Schifanoia .  
*inertia* . v. Cattività §. II. Codardia , Dappocaggine , Dap- pochezza , Ignavia , Inerzia , Negghienza , Oziosaggine , Pigherà , Poltroneria , Poltronía , Sfigardaggine , Viltà .  
*inertia se dedere* . v. Dare neutr. pass. §. XX.  
*inertiam depellere* . v. Snighittire .  
*ineruditus* . v. \* Inerudito .  
*inescare* . v. Inescare , Zimbellare .  
*inevitabilis* . v. Inevitabile .  
*inevitabiliter* . v. \* Inevitabilmente .  
*incuntis anni solennia precari* . v. Capo d'anno §. I.  
*inexcitabilis* . v. Ineccitabile .  
*inexcogitabilis* . v. Inescogitabile , Inimmaginabile .  
*inexcusabilis* . v. Inescusabile , Inscusabile .  
*in exemplum adduci* . v. Andare in esempio .  
*inexercitatio* . v. \* Nonesercizio .  
*inexercitus* . v. Inesercitabile , \* Inesercitato .  
*inexhaustus* . v. Inesauito .  
*in exilio esse* . v. Esiliare §. Stare bandito .  
*in exilium agere* . v. Esiliare .  
*in exilium ire* . v. Andare a confino .  
*in exilium missus* . v. Bandeggiato , Disbandeggiato , Esilia- to , Sbandeggiato , Sbandito add.  
*in exilium mittere* . v. Dare l' esilio , Disbandire , Sbandeg- giare , Sbandire , Sfratto §. Terrafinare .  
*in exitium adducere* . v. Rovinare §. II.  
*in exitium ire* . v. Andare all' aria , Andare a patasso , An- dare in conquasso .  
*inexorabilem esse* . v. Sodo add. §. IV. Stare rigido , Stare sodo §. II.  
*inexorabilis* . v. Duro add. §. III. Inesorabile .  
*inexpectatus* . v. Inaspettato .  
*inexperientia* . v. Inesperienza .  
*inexpertus* . v. Bamboccio § Inesperto .  
*inexplebilis* . v. Sfondolatifimo , Sfondolato .  
*inexplicabilis* . v. Indicevole , Indicibile , Inesplicabile .  
*inexplicabiliter* . v. Indicibilmente , Inesplicabilmente .  
*inexpugnabilis* . v. Inespugnabile .  
*inexsicabilis* . v. \* Ineliccabile .  
*inextinguibilis* . v. Inestinguibile .  
*in extremis* . v. Capezzale §. II.  
*in extremum supplicium trahi* . v. Andare alle forche , Andare alle giubette .  
*inextricabilis* . v. Inestrigabile .  
*in fabula esse* . v. Canzona §. V.  
*in faciem* , *in os dicere* . v. Dire in faccia .  
*in faciem spuere* . v. Sputacchiare §.  
*in facili esse* . v. Vanga §. II.  
*in facultate alicujus esse* . v. Stare in mano d' alcuno .  
*infallibilitas* . v. \* Infallibilezza .  
*infamans* . v. Infamatore .  
*infamare* . v. Infamare .  
*infamatio* . v. Diffamamento .  
*infamatus* . v. Diffamato .  
*infamia* . v. Fregio §. III. Infamamento , Infamazione , In- famia , Infamità , Nota §. IV. Vergogna §. II.  
*infamiam aspergere* . v. Lavare §. I.  
*infamiam aspersus* . v. Discreditato .  
*infamiam notam afficere* . v. Notare §. II.  
*infamiam notare* . v. Diffamare , Infamare .  
*infamis* . v. Disfamato , Infamato , Infame , Vergognoso §. I. Vituperoso .  
*infandus* . v. Infando , Nefando .  
*infans* . v. Bambolo , Fanciullo sust. Fantello , Fanticino , Fantino , Infante , Mammolo §.  
*infantia* . v. Fantilità , Infantilità , Infanzia .  
*infantilis* . v. Infantile .  
*infantissimum esse* . v. Dire pappa .  
*infantulus* . v. Bamberottolo , Bambinello , Bambinuccio , Bambolino , Fantolino .  
*infarcire* . v. Imbottire .  
*in fasciculos colligere* . v. Ammazolare .  
*infatigabilis* . v. Infaticabile .  
*in fatis esse* . v. Fatare §. I.  
*infatuare* . v. Infatuare .  
*infatuatus* . v. Infatuato .  
*infaustissimus* . v. Infaustissimo .  
*infaustus* . v. Infausto , Malagurato , Malaguroso , Malau- rioso , Malurioso , Manco add. §. I. Negro §. Tribolo- so .

*insector* . v. Tintore .  
*infectus* . v. Inconcluso , Infettato , Infetto , Notofo .  
*infecundus* . v. Arido §. I.  
*infelicem reddere* . v. Sfortunare .  
*infelicissimus* . v. Infelicissimo , Sfortunatissimo , Sventura- tissimo , \* Disgraziatissimo .  
*infelicitas* . v. Infelicità , Miserevolezza , Miseria , \* Mife- rabilità .  
*infelicitate* . v. Avversamente , Disavventuratamente , Disav- venturosamente , Disgrazia §. V. Disgraziatamente , Di- sgraziosamente , Disventuratamente , Infelicemente , In- fortunatamente , Malavventurosamente , Meschinamente , Sciaguratamente , Sgraziatamente §. Sventuratamente .  
*infelicitate cadere* . v. Misavvenire .  
*infelix* . v. Avverso §. II. Cattivello , Cattivo §. I. Disav- venturato , Disavventuroso , Diserto §. II. Disgraziato , Disventurato , Dolente §. I. Doloroso §. II. Fortunato , Gramo , Infausto , Infortunato , Infortunio , Malavven- turato , Malinventurato , Manco §. I. Meschinello , Me- schino , Misero , Sciagurato , Sfortunato , Sgraziato §. Sventurato , Sventuroso , Tapino , Tristo §. I. \* Sfe- lice .  
*infelix augurium* . v. Malagura .  
*infelix matrimonio* . v. Malmaritata .  
*inense* . v. Nemicamente , Nemichevolmente .  
*infensissimus* . v. Inimicissimo , Molestatissimo , Nemicis- simo .  
*infensum esse* . v. Avere in ira , Aver mal talento .  
*infensum , iratum esse* . v. Averla con uno .  
*infensus* . v. Grosso §. XI. Nimichevole , Nemico sust. Ni- quitoso .  
*infera* . v. Mondo §. III.  
*inferi* . v. Baratro , §. Ninferno .  
*inferior* . v. Disottano , Inferiore , Scadente , Sottano add.  
*inferior conditio* . v. \* Inferiorità .  
*inferiorem locum tenere* . v. Stare a mano manca .  
*inferiori loco esse* . v. Di sotto preposiz. §. I.  
*inferius* . v. Al di sotto , Di sotto avverb.  
*inferius ferire* . v. Dare sotto .  
*inferius ire* . v. Andare di giù .  
*in fermento jacere* . v. Broncio §. II. \* Intronciare .  
*in fermento totum esse* . v. Rodere §. IV.  
*inferne* . v. Di là giù .  
*infernus* . v. Infernale , Inferno sust. Inferno add.  
*inferre* . v. Dedurre §. I. Gettare §. VI. Inferire , Racco- gliere §. VIII.  
*inferre injuriam* . v. Fare ingiuria , Fare oltraggio .  
*inferre sermones* . v. Ragionamento §. II.  
*infectus* . v. Imbottito add. Rinzeppato .  
*infestans* . v. Infestante .  
*infestare* . v. Infestare , e §. Scimolare §. II. Tormentare §. II.  
*infestatio* . v. Infestazione .  
*infestator* . v. Infestatore .  
*infestatus* . v. Infestuto .  
*infestatus* . v. Infestato .  
*infestissime* . v. Infestissimamente .  
*infestissimus* . v. Infestissimo .  
*infestus* . v. Infestevole , Infesto .  
*inficentia* . v. Zotichezza .  
*inficere* . v. Infettare , Inficere , Tignere .  
*infectus* . v. Agreste §. Buffoncello §. Scioccaccio , \* Mar- gutto .  
*inficialis* . v. Negativo .  
*inficias ire* . v. Fare san Piero , Stare in sulla negativa .  
*inficiatio* . v. Negamento , Negazione , Niego .  
*inficiator* . v. Disdicitore .  
*inficiens* . v. \* Inoperante .  
*infidelis* . v. Infedele , e §. Miscredente , Scredente .  
*infidelissimus* . v. Infedelissimo .  
*infidelitas* . v. Infedeltà , Infedeltà , Infidelità , Miscreden- za , Mislealtà , Slealtà .  
*infideliter* . v. Infedelmente , Infidamente .  
*in fidem receptus* . v. Fidato §.  
*in fidem recipere* . v. Fidanzare .  
*infidus* . v. Infido , Misleale , Sleale .  
*infigere* . v. Cacciare §. VI. Ficare , Scolpire §. I.  
*infigurabilis* . v. Infigurabile .  
*infima nota medicus* . v. Medicastronzolo .  
*infima sortis homines* . v. Minutaglia §.  
*infima sortis plebs* . v. Gentaglia .  
*infima plebs* . v. Bordaglia , Minutaglia §.  
*infime* . v. \* Infimamente .  
*infimi ordinis medicus* . v. Medicaastro , Medico §. IV. Me- diconzolo .  
*infimus* . v. Infimo , Sottano add.  
*in fine deficere* . v. Uscio §. VI.  
*infinitas* . v. Infinità .  
*infinita* . v. Immenfamente , Infinitamente , In infinito .  
*infinitivus* . v. Infinito §. II.  
*infinitus* . v. Infinito .  
*infirmare* . v. Differmare , Disfermare , Disfrancare , Im- malsanire .  
*infirmatio* . v. Differramento , Disferramento .  
*infirmatus* . v. Immalsanito .  
*infirmus* . v. Debilmente . Debilmente , Debolemente , De- bolmente , Fievolmente , Infermamente .



*infirmus valetudinis* . v. \* Maléo .  
*infirmus* . v. Debolissimo .  
*infirmus* . v. Affiebolimento , Debità , Fiacchezza , Fiebolezza , Ingagliardìa , Langore , Languore .  
*infirmus* . v. Calsante §. I. Debile , Debole , Fiebole , Indisposto add. Malato , Malfondato , Rilasso , Tenero §. VII. \* Maldurevole .  
*infixus* . v. Conficcato , Confitto , e §. Ficcato , Infisso , Radicato .  
*infixus radicibus* . v. Abbarbicato .  
*inflammans* . v. Infiammativo .  
*inflammare* . v. Accendere , Affiammare , Infiammare , Intalentare , Rinfiammare , Scaldare , §. \* Rincalorire .  
*inflammari* . v. Accendere §. IV. Affocare §. Intalentare , Invagare , Riscaldare §. IV. Sbogliantare §. II. \*  
*inflammatio* . v. Accendimento , Infiammagione , e §. II. Infiammamento , Infocagione , Infocamento , Infocazione , Rinfiammagione , \* Flemmone .  
*inflammatrix* . v. Accenditrice .  
*inflammatus* . v. Accenso , Acceso , Affiammato , Affocato , Infiammato , Rinfiammato , Riscaldato §. I. \*  
*inflans* . v. Enfiativo , Flatuoso .  
*inflare* . v. Dare fiato , Gonfiare .  
*inflati animi vitium* . v. Gonfiamento §. \*  
*inflatio* . v. Enfiamento §. I. Nascenza §. I. Ventosità .  
*inflatus* . v. Ampollosò , Enfiato add. §. Gonfiato add. Gonfio add. Enfiato §. Tronfio , Ventoso §. III. \* Soffione .  
*in flatum vergere* . v. Gialleggiare .  
*inflectere* . v. Chinare , Coniugare §. Declinare §. III. Fare breccia §. Inchinare , Inflettere .  
*inflecti* . v. Arrendere §. II. \*  
*inflectio* . v. \* Ripiegatura .  
*inflexibilis* . v. Inflessibile .  
*inflexilis* . v. Intefibile .  
*inflexio* . v. Inchinamento §. \*  
*infligere* . v. Andare §. V. \*  
*infligere ictum* . v. Crosciare §. I. \*  
*influens* . v. Influyente .  
*influerè* . v. Imboccare §. III. Influerè , Mettere focè .  
*influxio* . v. Influenza .  
*influxus* . v. Influenza , Influsso sust. Infruenza , \* Influxio .  
*infecundus* . v. Infecondo , Infertile .  
*in fonte* . v. \* Fontanalmente .  
*informans* . v. Informante , Informativo .  
*informare* . v. Abozzare , Conto §. XXVII. Digrossare , Disgrossare , Informare , Scozzonare §. Sgrossare , Struire .  
*informatio* . v. Digrossamento , Sgrossamento .  
*informatior* . v. Informatore .  
*informatus* . v. Digrossato , Sgrossato .  
*informis* . v. Contraffatto §. I. Cofò §. I. Divisato §. I. Informe .  
*infirmis truncus* . v. Bronconaccio .  
*infortiatum* . v. Inforzato sust. \*  
*infortunate* . v. Disgraziatamente , Disventuratamente , Infelicitamente , Sciaguratamente , Sventuratamente .  
*infortunatissimus* . v. Disavventuratissimo , Sventuratissimo .  
*infortunatus* . v. Disavventurato , Disgraziato , Fortunato , Infortunato , Malavventurato , Malinventurato , Sciagurato , Sfortunato , Sgraziato §. Sventurato , Sventuroso .  
*infortunitas* . v. Disavventura , Sventura .  
*infortunium* . v. Avversità , Contrarietà §. II. Disavventura , Disdetto §. Disgrazia , Disventura , Diversità §. II. Flagello §. I. Fragello §. Guaiò §. I. Inavventura , Infelicità , Infortuna , Infortunio , Malandanza , Malanno , Malavventura , Mescianza , Misavvenimento , Misavventura , Misventura , Sciagura , Sgrazia , Stropiccio §. Sventura , Traversa , per Avversità , Traversia , per Disavventura .  
*infra* . v. Abbasso , In giù , Innanzi avverb. §. II. \*  
*infrastructio* . v. Affratura , Fiaccamento .  
*infrans* . v. Sbrigliato .  
*infragilis* . v. Inconquassabile .  
*infra scriptus* . v. Infrascritto .  
*infra subsidere* . v. Dare basso .  
*in fraudem inducere* . v. Sedurre , Sodducere .  
*infrequens* . v. \* Infrequente .  
*infrequentia* . v. Infrequenza , Radezza §. \*  
*infrigidatio* . v. Infreddamento , \* Infreddagione .  
*infringere* . v. Affragnere , Frangere §. III. Infragnere , Ribattere §. I. Rompere §. III. \*  
*infructuose* . v. Sterilmente §. \*  
*infructuosus* . v. Infruttifero , Infruttuoso .  
*in frustra cadere* . v. Rocchio §. II. \*  
*in frustra concidere* . v. Truciolare .  
*in frustra scindi* . v. Andare in pezzi .  
*in frustra secare* . v. Affettare .  
*in fugam agere , exigere* . v. Cacciare §. I. \*  
*in fugam agere , & fugam arripere* . v. Caccia §. V. \*  
*in fugam conjicere* . v. Disbarattare , Fuga §. I. Fugare , Fugga §. I. Infuggare .  
*in fugam convertere* . v. In volta §. I. Rincacciare , Rincalcicare .  
*in fugam se conjicere* . v. Dare delle calcagna , Nettare §. II. \*  
*in fugam se convertere* . v. Convertire §. IX. \*  
*in fugam se dare , vel conjicere* . v. Fuga §. II. \*

*in fugamvertere* . v. Incacciare , Incalcicare , Mettere in volta , Rincalzare §. III. \*  
*insula* . v. Bendone .  
*insula ornatus* . v. Mitrato , Mitriato .  
*infundere* . v. Infondere .  
*infundibulum* . v. Imbutò , \* Infundibulo .  
*in furias , ignemque ruere* . v. Amore §. IV. Andare in frega .  
*in furnum condere* . v. Infornare .  
*in furnum immittere* . v. Infornare .  
*infusio* . v. Infusione , \* Infondimento , \* Rinfusione .  
*infusus* . v. Infuso , Meschiato .  
*in futurum* . v. Futuramente .  
*in gangranam evadere* . v. Cancrenare .  
*ingemere* . v. Gemere §. II. \*  
*ingeminare* . v. Addoppiare .  
*ingemiscere* . v. Succiare §. III. \*  
*ingenerabilis* . v. Ingenerabile .  
*ingenii dexteritate pollere* . v. Frizzare §. II. \*  
*ingenii levitas* . v. Cervellinaggine .  
*ingenio acerrimo* . v. Apprendentissimo .  
*ingenio esse præditum* . v. Stocco §. III. \*  
*ingeniolum* . v. Ingegnetto .  
*ingeniose* . v. Artatamente , Industriosamente , Ingegnosamente , Maestrevolmente .  
*ingeniosissimus* . v. Sottilissimo §. II. Spiritosissimo .  
*ingeniosus* . v. Artizioso §. Indultre , Industriofo , Ingegnoso , Ingeniofo , Maestrevole , Spiritoso §. \*  
*ingenio velocissimo* . v. Apprendentissimo .  
*ingenitus* . v. Conciato , Ingenito , Nativo , Naturato §. \*  
*ingenium* . v. Cervello §. II. Ingegno , Maniera §. II. Spirito §. II. IV. e V. Testa §. IV. Umor §. II. \*  
*ingenium torquere* . v. Lambiccare §. II. \*  
*ingens* . v. Badiale , Bello §. V. Grosso §. XIII. Magistrale §. Sformato §. I. Solenne §. Spazioso , \* Grandaccio .  
*ingens capsula* . v. Cassettone .  
*ingens cerebrum* . v. Cervellone .  
*ingens cimex* . v. Cimicione .  
*ingens congeries* . v. Ballone .  
*ingens copia* . v. Diluvio §. III. \*  
*ingens corbis* . v. Corbellone .  
*ingens cotyla* . v. Ciotolone .  
*ingens culcitra* . v. Coltriciona .  
*ingens domus* . v. Casone , Casotta , Casotto .  
*ingens femina* . v. Donnone .  
*ingens ignis* . v. Focone .  
*ingens medicus* . v. Medicone .  
*ingens moror* . v. \* Malinconiaccia .  
*ingens nebula* . v. Nebbione .  
*ingens numerus , manus* . v. Nugolo §. \*  
*ingens palus , stagnum , lacus* . v. Stagnone .  
*ingens phiala* . v. Caraffone .  
*ingens pituita* . v. Catarrone .  
*ingens rheda* . v. Cocchione .  
*ingens scheda* . v. Cedolone .  
*ingens seta* . v. Setolaccia .  
*ingens toga* . v. Guarnaccone .  
*ingens vis* . v. Fucinata .  
*ingentem proventum esse* . v. Macco §. II. \*  
*ingentem rumorem percrescere* . v. Fare dire §. III. \*  
*ingenti curâ premi* . v. Gennaio §. \*  
*in genua procumbens* . v. Inginocchiato .  
*ingenue* . v. Cavallerescamente , Gentilmente , Ingenuamente , Liberamente , Schietamente , \* Alla schietta , \* Confumatamente , \* Spassionatamente .  
*ingenue agere* . v. Andare col cuore in mano , Andare schietto , Cuore §. XXXIV. \*  
*ingenue , aperte agere , aut loqui* . v. Cuore §. XVIII. e XXXIV. \*  
*ingenue tractare* . v. Andare schietto .  
*ingenuitas* . v. Ingenuità , Schiettezza .  
*ingenuus* . v. Cavalleresco , Ingenuo , Libero §. Schietto §. III. \*  
*ingerere* . v. Gettare §. XXXI. Mettere a dosso .  
*ingestus* . v. Ingesto .  
*in globulos conformare* . v. Appallottolare .  
*in globulos contractus* . v. Rappallottolato .  
*inglorius* . v. Inglorioso .  
*inglorius* . v. Inonorato .  
*ingluvies* . v. Diluvio §. V. Ghiottornia , Gola §. I. Golosità , Gozzo , Ingluvie .  
*in gradus dividere* . v. Digradare §. VI. \*  
*in gradus divisus* . v. Digradato , Disgradato §. \*  
*in gradus tribuere* . v. Disgradare §. II. \*  
*in gradus tributus* . v. Disgradato §. \*  
*ingrate* . v. Ingratamente .  
*in gratiam* . v. A petizione , A posta §. I. Appiacere , Grazia §. VII. Rispetto §. II. \*  
*in gratiam redire* . v. Rabbonacciare §. II. \*  
*in gratiam restituere* . v. Comporre §. IV. Riconciliare .  
*in gratiam restitui* . v. Riconciliare §. I. \*  
*in gratiam restitutus* . v. Riconciliato .  
*in gratiam revocare* . v. Ribenedire §. \*  
*ingrati animi vitium* . v. Ingratezza , Sconoscimento .  
*ingratis* . v. Barba §. I. Mal grado , \* Controvolontà .  
*ingratissimus* . v. Dispiacentissimo .  
*ingratus* . v. Alla trista .



*ingratus esse*. v. Disaggradare, Sconoscere.  
*ingratus*. v. A disgrado §. Disaggradevole, Discaro, Disconoscere, Disgrato, Disgraziato §. Disgrazioso, Disobbligante, Ingrato; e §. Misconoscere, Misgradito, Sconoscere, Spiacente, \* Sgradito.  
*ingratus animus*. v. Disconoscenza, Ingratezza, Sconoscenza.  
*ingravescente*. v. Incarare, Montare §. III. Riaggravare, Rincarare.  
*ingredi*. v. Dare entro §. II. Entrare, Fare entrata, Intamolare, Intascare §. II. Intrare, Mettere §. XI. Mettere piede, Piede §. XLII. e XLVIII.  
*ingredi ad mulierem*. v. Andare alle femmine.  
*ingrediens*. v. Entratore, \* Intrante.  
*ingressum præbere*. v. Dare l'entrata.  
*ingressus*. v. Adito, Entramento, Entrata, Ingresso, Intramento, Intrare nome, Introdimento, Introito, Sottrazione.  
*ingressus*. v. Entrato.  
*ingruens*. v. Sopraffante §. I.  
*ingruere*. v. Scatenare §. II. Sovraffare.  
*inguen*. v. Anguinaglia, Anguinaia, Inguine.  
*inguina*. v. Anguinaia.  
*ingurgitare*. v. Ingorgare, Ingorgiare.  
*ingurgitatio*. v. Ingorgamento, Ingorgiamento, \* Ingurgitamento.  
*in gurgitem coire*. v. Ingorgare.  
*in gymnasium ventitare*. v. Andare alla scuola.  
*in gyrum*. v. A cerco, Attorno, Circolarmente.  
*in gyrum ductio*. v. Aggiramento.  
*inhabilem reddere*. v. Inabilitare.  
*inhabilis*. v. Inabile.  
*inhabilitas*. v. Inabilità.  
*inhabitabilis*. v. Inabitabile, Inabitevole.  
*inherens*. v. Appiccato, \* Appiccato, \* Inerente.  
*inherere*. v. Agrappare, Appattare, Appiastrare, Appicare §. III. Appiciare, Appicciare, Apprendere §. IV. Attendere §. II. Prendere §. IV.  
*inhexustus*. v. \* Inefficabile.  
*inhians*. v. Abramato.  
*inhicare*. v. A bocca aperta, Bocca §. XXI. Spasimare, Uccellare §. II. Ustolare.  
*inhibens*. v. Vietativo.  
*inhibere*. v. Inibire.  
*inhibitio*. v. Inibizione, \* Inibita.  
*inhonestam vitam ducere*. v. Cattiveggiare §.  
*inhonestare*. v. Difonestare.  
*inhonestas*. v. Difonestà.  
*inhoneste*. v. Difonestamente, Difonoratamente, Difonorevolmente, Impudicamente, Sconciamente §. I. Sozzamente §.  
*inhonestissime*. v. Difonestissimamente, Vituperosissimamente.  
*inhonestissimus*. v. Difonestissimo, Inonestissimo.  
*inhonestus*. v. Difonesto, Difonorato, Difonrato, Dissoluto §. II. Inonesto, Laido add. Ontoso, Osceno, Scostumato, Sfrontato, Sozzo §. I. Sporco §. Vituperoso.  
*inhonorare*. v. Onire.  
*inhonoratus*. v. Difonorato, Difonrato.  
*in honore habere*. v. Avere in pregio.  
*in honore haberi*. v. Vedere §. XXXII.  
*in horrea condere*. v. Fare ricolta §.  
*inhospitalis*. v. Inospitale.  
*inhospitus*. v. Inospite.  
*inhumane*. v. Inumanamente, Salvaticamente, Villanamente.  
*inhumanissimus*. v. Inumanissimo.  
*inhumanitas*. v. Discortesìa, Diversità §. I. Inumanità, Scortesìa.  
*inhumaniter*. v. Bestialissimamente, Discortesemente, Scortesemente, Scostumatamente.  
*inhumanum fieri*. v. Inasfinire §. Inzotichire.  
*inhumanum reddere*. v. \* Difumanare.  
*inhumanus*. v. Asino §. I. Difamorevole, Difamoroso, Disconoscere, Discortese, Difumano, Diverso add. §. Inumano, Sconoscere §. I. Scortese, Villano add.  
*in ictu oculi*. v. Occhio §. LXVI. Succio §. II.  
*injection*. v. \* Iniezione.  
*in ignaviam immersus*. v. Appaltonato.  
*inimica*. v. Avversatrice.  
*inimicari*. v. Fare inimicizia, Nimicare.  
*inimicatus*. v. Nimicato.  
*inimice*. v. Inimichevolmente, Nemicamente, Nemichevolmente, Nimichevolmente.  
*inimice agere*. v. Inimicare.  
*inimicissimus*. v. Nemicissimo, Nimicissimo.  
*inimicitia*. v. Difamicizia, Difamistade, Inimicizia, Nemità, Nimicizia, Nimità, Nimitanza.  
*inimicitias exercere*. v. Nimicare.  
*inimicitias expetere*. v. Nimicare.  
*inimicum facere*. v. Fare nimico.  
*inimicus*. v. Avversario, sust. Avversatore, Avverso add. Contradio sust. Inimichevole, Inimico add. Nemichevole, Nemico sust. Nemico add. Nimichevole, Offensore.  
*in immensum*. v. Sformatamente, Straboccatamente.  
*in imo*. v. A dichino, A fondo.  
 Tom. VI.

*in imo sinu subidere*. v. Saccaia §. I.  
*in imum deicere, mergere*. v. Profondare §. I.  
*in imum fundum delabi*. v. Sprofondare.  
*in incerto*. v. Allo scuro.  
*in indice esse*. v. Andare in lista.  
*in indiculo esse*. v. Andare in lista.  
*in infinitum progredi*. v. Andare in infinito, Andare nell'un vie uno.  
*in infortunium incidere*. v. Disavvenire.  
*in infantiam incidere*. v. Dare in frenesia.  
*in insidias aliquem deducere*. v. Forbicia §. VI.  
*in insidias incidere*. v. Calappio.  
*in insidiis latitare*. v. Stare al macchione.  
*inintelligibilis*. v. Inintelligibile.  
*in invidiam adducere*. v. Caricare §. III.  
*in ipsa meridie*. v. Bello add. §. VII.  
*in ipso articulo*. v. Alle strette, Bello sust. §. III.  
*in ipso calore*. v. Caldo caldo.  
*iniqua conditio*. v. Disavvantaggio.  
*iniqua conditione*. v. A disvantaggio.  
*iniquam sententiam ferre*. v. Dare borniole.  
*inique*. v. Animosamente §. Cattivamente, Indiscretamente, Iniquamente, Niquitosamente §. Perfidamente, Reamente, Torto add. §. IV.  
*iniquiore loco*. v. Al di sotto §.  
*iniquioribus uti conditionibus*. v. Star peggio.  
*iniquissime*. v. Iniquissimamente.  
*iniquissimus*. v. Indiscretissimo, Iniquissimo, Iniquitissimo, Iniquitosissimo, Nequissimo, Niquitosissimo.  
*iniquitas*. v. Animosità §. Contrarietà §. I. Empietà, Indiscrezione, Iniquità, Iniquitanza, Nequità, Nequitanza; Niquità, \* Indiscretezza.  
*iniquo animo esse*. v. Stare di mala voglia.  
*iniquo animo ferre*. v. Mormorare §. IV.  
*iniquus*. v. Animoso §. II. Contradiso §. Empio, Indiscreto, Iniquoso, Iniquo, Niquoso, Sleale, Storto §. III.  
*in iram præcept*. v. Uomo §. XXIV.  
*inirascibilis*. v. Inirascibile.  
*inire*. v. Ammontare §.  
*inire amicitiam*. v. Fare amistà, Inamistare.  
*inire fœdus*. v. Accostare §. II. Confederare.  
*inire ordinem*. v. Volta §. II.  
*inire pugna societatem*. v. Accostare §. II.  
*inire rationes*. v. Ragione §. XX.  
*inire societatem*. v. Ragione §. VII.  
*initialis*. v. Iniziale.  
*initio*. v. A prima giunta, Da principio, Giunta §. IV.  
*initium*. v. Cominciamento, Comincianza, Comincio, Entrante sust. Inizio, Introito §. I. Principiamento, Principio §. I.  
*initium facere*. v. Dare cominciamento, Dare dentro §. II.  
*injucunde*. v. Dispiacevolmente.  
*injucundum esse*. v. Disaggradare, Dispiacere.  
*injucundus*. v. Disaggradevole, Dispiacente, Dispiacevole, Ingiocondo, Ingrato §. \* Disgradevole, \* Disguistevole.  
*in iudicio docere*. v. Fare prova §. III. Prova §. VII.  
*in iudicium, in ius vocare*. v. Andare a corte §.  
*in iudicium vocare*. v. Andare dove se ne vende, Richiamare §. II.  
*in iuga montium decedere*. v. Dare all'erta.  
*injunctus*. v. Ingiunto.  
*inungere*. v. Ingiugnere.  
*injuria*. v. Acciaccio, Affronto §. Aggravio, A torto, Disgrato §. Dispetto sust. Dispiacere nome §. Gravezza §. II. Incarico §. IV. Ingiuria, Iniuria, Offesa, Oltrageria, Oltraggio, Oltranza, Onta, Ontanza, Smacco, Soperchio §. II. Soprasso, Stranezza, Torto sust. Torto add. §. IV. Villania, e §. I.  
*injuria affectus*. v. Adontato, Aontato, Ingiuriato, Oltraggiato, Soperchiato §.  
*injuria afficere*. v. Adontare, Aontare, Fare affronto, Villaneggiare.  
*injuria illator*. v. Ingiuriante, Ingiuriatore.  
*injuriam facere*. v. Fare torto, Ingiuriare, Stranare §.  
*injuriam inferre*. v. Adontare, Aontare, Fare dispetto, Fare onta, Fare soperchianza, Ingiuriare, Mano §. CXXVIII. Oltraggiare, Villaneggiare.  
*injuriam suam ulcisci*. v. Fare vendetta §.  
*injuriam ulcisci*. v. Ricattare §.  
*injurias remittere*. v. Rendere §. XIX.  
*injurias ulcisci*. v. Risentire §. IV.  
*injuriöse*. v. Ingiuriosamente, Oltraggiosamente, Schernevolmente, Straziosamente.  
*injuriöse erga aliquem agere*. v. Fare oltraggio.  
*injuriösus*. v. Adontoso, Ingiuriatore, Ingiurioso, Oltraggioso, Schernevole, Soperchievole §. Villaneggiatore.  
*injurius*. v. Adontoso, Ingiurioso, Oltraggiatore, Ontoso, Villaneggiatore.  
*in ius aliquem convenire*. v. Chiamare §. XIV.  
*in ius convenire*. v. Convenire §. VI.  
*injustus*. v. Incomandato.  
*injuste*. v. Animosamente §. Cattivamente, Indebitamente, Ingiustamente, Iniquamente, Tortevolmente.  
*injustissime*. v. A gran torto.  
*injustissimus*. v. Ingiustissimo, Iniustissimo.  
*injustitia*. v. Animosità §. Avania §. Ingiustizia, Iniustizia, Torti-



Tortitudine §. Torto sust. Villania §. III.  
*injustus* . v. Animoso §. II. Indebito, Ingiusto, Sconveniente, Tortoso.  
*in jus vocare* . v. Andare alla giustizia, Chiamare §. XIV.  
 Citare, Convenire §. VI. Richiedere §. V.  
*in jus vocatus* . v. Citato.  
*in lanienam duci* . v. Andare al macello.  
*in lapidem convertere* . v. Pietrificare.  
*in lapillos coactus* . v. Lapillato.  
*in laqueum impingere* . v. Dare nella ragna; Dare nella trappola.  
*in latebras conficere* . v. Imbucare.  
*in legem jurare* . v. Giurare §. I.  
*in leucophæum vergens* . v. Bigherognolo, Biggiccio.  
*in libertatem asserere* . v. Sdonnare.  
*in libidinem projectus* . v. Cavallino §. IV.  
*in libidines projectus* . v. Abbandonato §. II.  
*in limum incidere* . v. Impantanare §. I.  
*in lineâ esse* . v. Andare a corda, Andare a filo, Andare a livello.  
*in loco habere* . v. Canonizzare §.  
*in loco statui* . v. Indovare.  
*in loculum conficere* . v. Imborsare.  
*in lucem edere* . v. Dare al mondo, Dare luce §. Luce §. IV.  
*in lucem mittere* . v. Recare §. XIII.  
*in lucem prodire* . v. Uscire §. II.  
*in lucem venire* . v. Andare a luce, Campo §. IV.  
*in ludo fidem suam obligare* . v. Buono sust. §. V.  
*in ludum symbolam conferre* . v. Mettere §. XIV.  
*in magnum discrimen adductus* . v. Malparato.  
*in malam crucem* . v. Andare in bordello §.  
*in malam crucem abi* . v. Andare in chiaffo §. I. Forca §. V.  
*in malum abire* . v. Sprofondare §. I.  
*in malum adducere* . v. Menare §. XXXII.  
*in malum impingere* . v. Dare del culo in terra §. III.  
*in malum prolabi* . v. Maliziare.  
*in manifestam perniciem properare* . v. Andare a perdita manifesta.  
*in manipulos colligere* . v. Ammazzolare.  
*in manticam immittere* . v. Imbisfacciare.  
*in manu animum gestare* . v. Paniere §. III.  
*in manu habere* . v. Avere in mano, Braccio §. X.  
*in manum alicujus tradere* . v. Mano §. LXXVIII.  
*in manum dare* . v. Dare potere §.  
*in manum tradere* . v. Mano §. CXXXIII.  
*in manum venire* . v. Andare in bocca, Mano §. LVIII.  
*in manus dare, tradere* . v. Consegnare, Dare mano §. XII.  
 Rendere §. IV.  
*in manus gladii tradere* . v. Mettere alle coltella.  
*in manus incidere* . v. Dare mano §. XV. Venire per le mani.  
*in manus venire* . v. Venire in mano, Venire per le mani.  
*in mari periclitari* . v. Correre §. XXXIV.  
*in matrimonium collocare* . v. Acconciare §. IV. Allogare §. III. Dare marito, Dare moglie §. II. Dare ricapito §. I. Spofare §. I.  
*in matrimonium dare* . v. Allogare §. III. Maritare.  
*in maximâ existimatione habitus* . v. Riputatissimo.  
*in medio ad amussim* . v. Diritto §. X.  
*in medio jungi* . v. Accommezzare.  
*in medium asserere* . v. Citare §. II. Mettere in campo, Mezzo §. X. Produrre §. Proporre.  
*in medium conferre* . v. Abbottinare, Accomunare, Comunicare §. III. Recare §. VI.  
*in medium perferre* . v. Opporre.  
*in medium ponere* . v. Mettere in mezzo.  
*in medium proferre* . v. Porre §. XLII.  
*in medium relinquere* . v. Rapportare §. VI.  
*in medium statuere* . v. Mettere in mezzo.  
*in me ipso* . v. Dentro avverb. §. II.  
*in meliorem formam redigere* . v. Bonificare.  
*in meliorem fortunam venire* . v. Grado §. X.  
*in melius* . v. Di bene in meglio, Meglio §. I.  
*in melius augere* . v. Migliorare.  
*in memoriâ esse* . v. Andare nella memoria, Andare per la memoria.  
*in memoriâ habere* . v. A memoria §. I.  
*in memoriam redigere* . v. Rimemorare, Tornare §. XV.  
*in memoriam reducere* . v. Raccordare.  
*in memoriam revocare* . v. Girare neutr. §. X. Suggestire, Tornare §. XV.  
*in mensuris esse* . v. Fiorire §. VI.  
*in mente esse* . v. Andare nella memoria, Andare per la memoria.  
*in mente habere* . v. Andare per lo cuore, Mente §. V.  
*in mente imprimere* . v. Fermare §. VIII.  
*in mentem injicere* . v. Incorare §. I.  
*in mentem revocare* . v. Rimembrare.  
*in mentem venire* . v. Andare per l'animo, Cascare §. X. Correre §. XLI. Davanti §. III. Girare neutr. §. X. Occorrere §. II. Parare §. IX. Soccorrere §. Venire alla mente, Venire a memoria, Venire in mente, Venire in pensiero, Venire nella mente, Venire nell'animo.  
*in meridiem* . v. Di bel mezzo dì.  
*in meridiem obversus* . v. Affollatio.

*in merum contemptum* . v. Dispetto §. IV.  
*in micis redigere* . v. Sminuzzare.  
*in minimis periclitari* . v. Filo §. IX. Ragnatelo §. II.  
*in minutas partes concidere* . v. Affrappare, Trinciare.  
*in miseriis degere* . v. Tapinare.  
*in modum* . v. A forma, A modo.  
*in modum furcæ* . v. Forcutamente.  
*in modum unguis secare* . v. Augnare.  
*in mœrorem adducere* . v. Dare travaglio.  
*in morâ* . v. A piuolo.  
*in morbum incidere* . v. Ammalare, e §. II. Ammalattare, Cadere §. VIII. Dare in malattia, Infermare §. I. Porre §. XXXI.  
*in morbum recidere* . v. Ricadere §. V. \* Riammalare.  
*in more alicujus esse* . v. Costumare.  
*in morem* . v. All' usanza.  
*in morem adulteri* . v. Adulteramente.  
*in morem cochlidis* . v. A lumaca.  
*in morem indaginis se constituere* . v. Affilare §. I.  
*in morem spiræ* . v. Spiralmente.  
*in mortem rapi* . v. Andare alla giustizia §.  
*in mortem trahi* . v. Andare a impiccarli.  
*in mortis articulo, vel casu* . v. Caso §. V.  
*innare* . v. Andare a galla.  
*in nassam inducere* . v. Giugnere §. VIII.  
*innatans* . v. Galleggiante.  
*innatare* . v. Andare a galla, Galla §. IV. Gallare, Galleggiare, Stare a galla.  
*in naturam transiens* . v. Naturato.  
*in naturam transire* . v. Naturare.  
*in naturam versus* . v. Naturato.  
*innatus* . v. Innato.  
*in navem illatus, impositus* . v. Imbarcato.  
*in navem imponere, immittere* . v. Imbarcare §. I. Levare §. VI.  
*innectens* . v. Intrecciante.  
*innectere* . v. Attrecciare, Incassare §. Incastrare, Intessere, Intrecciare, \* Ingroppare.  
*in negotii caput, atque arcem invadere* . v. Dare alla radice.  
*innexus* . v. Incastrato, Intessuto, Intrecciato.  
*in nido consistere* . v. Annidare, Nidificare §. I.  
*in nihilum redigere* . v. Mettere al niente.  
*inniti* . v. Aggrottare §. II. Appoggiare §. I. Fare fondamento, Poggiare, per Appoggiare.  
*innixus* . v. Appoggiato, Fondato.  
*innocens* . v. Innocente.  
*innocenter* . v. Innocentemente.  
*innocentia* . v. Esemplarità, Innocenza, Integrità §. II. Integrità.  
*innocentissime* . v. Innocentissimamente.  
*innocentissimus* . v. Innocentissimo.  
*innodatus* . v. Rannodato.  
*innominabilis* . v. Innominabile.  
*innotescere* . v. Venire a notizia.  
*innovare* . v. Novare, Rinfrescare §. III.  
*innovari* . v. Novellare §. III.  
*innovatio* . v. Innovazione, Rinnovata.  
*innoxius* . v. Innocente, Netto §. III.  
*innuere* . v. Accennare, Dare cenno, Fare cenno.  
*innumera* . v. Migliaio §. II.  
*innumerabiles* . v. Mille §. I.  
*innumerabilis* . v. Innumerabile, Innumerevole.  
*innumerabiliter* . v. Innumerabilmente, Oltrenumero.  
*in numerato* . v. A menadito.  
*in numerato habere* . v. Contante §. IV. Dito §. IX.  
*in numero comitantium esse* . v. Andare al cortéo.  
*in numero habere* . v. Canonizzare §.  
*in numerum adscribere* . v. Riporre §. VII.  
*innumerus* . v. Infinito §. I. Innumerabile, Innumerevole, Numeroso.  
*inobediens* . v. Inobbediente.  
*inobedienter* . v. Inobbedientemente.  
*inobedientia* . v. Inubbidienza, Inobbedienza, Innubbidienza.  
*in obscuro* . v. Al buio, Allo scuro.  
*inobsequens* . v. Inobbediente.  
*inobservabilis* . v. Inosservabile.  
*inobservatus* . v. \* Inosservato.  
*in occipitio oculos habere* . v. Occhio §. XXIX.  
*in occulto habere* . v. Tenere celato.  
*inoculare* . v. Anestare, A occhio §. Impiastrare §. II. Ingegare §. II. Innestare, Inocchiare, Inoculare, Inseminare §. Insetare §. Occhio §. XVII.  
*inoculatio* . v. Anestamento, Anestatura, Impiastragione.  
*inoculatus* . v. Innefatto.  
*in oculis* . v. Occhio §. III. Veggente §. Viso §. XXV.  
*in oculis aliquem ferre* . v. Mezzo §. XXIII.  
*in oculis ferre* . v. Palma §. II. Portare §. XII.  
*in oculos incurere* . v. Dare negli occhi.  
*in oculos involare* . v. Cavare §. XXV.  
*in œnophoris adversatus* . v. Infascato.  
*in œnophorum diffundere* . v. Infascare.  
*in offellas parti* . v. Fare bocconi.  
*in officio continere* . v. Cavare §. XXXIII. Cervello §. XIV. Segno §. XV. Siepe §. II. Softenere §. VIII. Tenere in tuono, Tuono §. VII.



*in officio detinere* . v. A freno , Olio §. IV.  
*in officio permanere* . v. A freno §.  
*inofficose* . v. Discorteselemente .  
*in officio se continere* . v. Stare a regola .  
*inofficiosus* . v. Discortese .  
*inolefcere* . v. Fare bene §. II. Fare prova §. I. Prova §. V.  
 Provare §. II.  
*in omne facinus projectus* . v. Scavezzacollo §. II.  
*in omnem eventum paratum esse* . v. Mantello §. V.  
*in omni summa* . v. In somma delle somme , In tutto ,  
 in tutto , Tutto avverb. §. XI.  
*inopia* . v. Bisognanza , Difagio §. I. Inopia , Mancamen-  
 to , Mancanza , Menomanza §. I. Miserrà §. Penuria ,  
 Povertà , Scarfita , Scarfo fust. Sottile fust. Stremità §.  
 Stremo fust. §.  
*inopiā maxime laborans* . v. Morto §. XI.  
*inopiā pressus* . v. Rovinato .  
*inopiā summa laborare* . v. Vivente §. II. .  
*inopinabilis* . v. Inopinabile .  
*inopinanter* . v. Inaspettatamente .  
*inopinate* . v. Di straforo , Impensatamente , Inaspettamen-  
 te , Inopinatamente , Insuperatamente .  
*inopinato* . v. Di non pensato , Improvviso avverb. Inaspet-  
 tatamente .  
*inopinato ludificari* . v. Caricare §. XIII.  
*inopinatus* . v. Impensato , Improvviso §. I. Inopinato ,  
 Insuperato .  
*inopinus* . v. Inopinato .  
*inopportuna* . v. Fuora §. I. Inopportunamente , Spropósito §. II.  
*inopportunitas* . v. Svantaggio .  
*inopportunos* . v. Inopportuno , Svantaggioso .  
*inops* . v. Difagiato §. II. Inope , Malagiato , Necessitoso ,  
 Penurioso , Povero , Ribaldo §. I. Scarfo add.  
*in oras longinquas* . v. Andare in orinci .  
*in orbem* . v. A cerco , Attorno , Cerchio §. XIII. e XIV.  
 Circolarmente , Circularmente , Circulato add. §.  
*in orbem ductus* . v. Circolato add.  
*inordinate* . v. Alla 'nvilupata , Avviluppatamente , Disor-  
 dine §. III. Inordinatamente , Malcompostamente .  
*inordinatio* . v. Disordinamento , Disordinanza , Disordina-  
 zione , Inordinatezza , \* Sregolamento .  
*inordinatissimus* . v. Disordinato , Inordinato , Rabbuffato ,  
 Sviato §. \* Malcomposto , \* Malordinato .  
*in ordinem iterum digestus* . v. Riordinato .  
*in ordinem redactus* . v. \* Riordinamento .  
*in ordinem redigere* . v. Riordinare .  
*in origine* . v. Fontalmente , \* Fontanalmente .  
*inornatus* . v. Sconcio add.  
*in os dicere* . v. Dire in faccia .  
*in os exspuere* . v. Sputacchiare §.  
*in os impingere* . v. Battere §. XLII.  
*in parietem impingere* . v. Dare in parete .  
*in partem declinare* . v. Andare da banda .  
*in partes concedere* . v. Fare parte .  
*in partes scindere* . v. Fare pezzi .  
*in patriam redire* . v. Repatriare .  
*in patriam reducere , vel revocare* . v. Ripatriare §.  
*in patriam regredi* . v. Rimpatriare , Ripatriare .  
*in pauca conferre* . v. Parola §. XLVI.  
*in pauperes erogare* . v. Carità §. III.  
*in paupertatem delabi* . v. Andare a povertà .  
*in paupertatem incidere* . v. Venire al di sotto §. Venire a  
 povertà , Venire in povertà .  
*in pectore habere* . v. Avere di petto .  
*in pejus labi* . v. Scadere .  
*in pejus ruere* . v. A bioscio §. Andare a bue , Andare al di-  
 chino , Banda §. V. Dare addietro §. Dare volta §. V.  
 Peggiorare §. I.  
*in peram abdere* . v. Intascare .  
*in perniciem alicujus esse , verti* . v. Ritornare §. V.  
*in perniciem ruere* . v. Ritrecine §. II.  
*in perpetuum* . v. A perpetuo .  
*in pessimam rem incidere* . v. Dare nel bargello §.  
*in petram duratus* . v. Impietrato .  
*in phthisim incidere* . v. Intifichire §.  
*in pignus venire* . v. Ingaggiare .  
*in pilam modum conglobari* . v. Appallottolare .  
*in pilam conglobatus* . v. Appallottolato .  
*in poeticā se exercere* . v. Poeteggiare , Poeticare .  
*in pompā procedere* . v. Fare processione .  
*in portu impingere* . v. Rimanere §. IX. \* Affogare .  
*in possessionem missus* . v. Investito .  
*in possessionem mittere* . v. Fare investiture .  
*in posterum* . v. Da oggi innanzi , Da ora innanzi , Da  
 qui innanzi , Da quinci innanzi , Futuramente , Quindi  
 §. VIII.  
*in posticā esse* . v. Stare dietro .  
*in postremis esse* . v. Mellone §. II.  
*in potentia* . v. In potenza .  
*in potestate esse alicujus* . v. Mano §. XCI.  
*in potestate habere* . v. Avere in mano .  
*in potestatem alicujus devenire* . v. Mano §. XCI.  
*in potestatem alicujus redigi* . v. Mano §. LVIII.  
*in potestatem alicujus venire* . v. Mano §. CLXIX.  
*in potestatem devenire* . v. Andare in mano .  
*in potestatem redigere* . v. Intascare §. I.  
*in potestatem venire* . v. Venire alle mani , Venire a mano §.  
 Tom. VI.

*in præceptis agens* . v. \* Precipitatore .  
*in præceptis* . v. A scavezzacollo , Rivedere §. VI. Scavezza-  
 collo §. I. Slascio §.  
*in præceptis defectus* . v. Precipitato add.  
*in præceptis deficere* . v. Precipitare .  
*in præceptis ruere* . v. Gamba §. IV. Precipiziare , Precipizio  
 §. III. Tomare , Tombolare .  
*in præsens solvere* . v. Mano §. LXV.  
*in præsentia* . v. Adesso , Al presente , Di presente , In pre-  
 sente , Issa , Per §. XXXII. Presente §. IV. Presente-  
 mente .  
*in pretio esse* . v. Giucare §. III.  
*in pretio habendus* . v. Stimabile .  
*in pretio habere* . v. Stimare §. I.  
*in primo nobilitatis ordine esse* . v. Andare per la mag-  
 giore .  
*in profundum abjicere* . v. Abissare .  
*in promptu* . v. A giuoco §. II. In pronto , In punto , Ma-  
 no §. XIX. Punto §. XXIV.  
*in promptu esse* . v. Andare in ordine , Procinto §. Stare al-  
 l'ordine .  
*in promptu , & in usu* . v. Allo scoperto .  
*in promptu habere* . v. Avere in pronto , Avere in mano §.  
 II Mano §. XXXIX. Tenere alla via .  
*in propatulo esse* . v. Palio §. VII.  
*in proposito persistere* . v. Stare fermo §.  
*in proverbio* . v. Proverbialmente .  
*in pulverem comminui* . v. Spolverare §. II.  
*in pulverem redactus , dissolutus* . v. Polverizzato .  
*in pulverem redigere , dissolvere* . v. Polverizzare , Spolve-  
 rezzare , Tritare .  
*in pulverem resolvere* . v. Sfarinare .  
*in pulverem resolutus* . v. Sfarinato .  
*in pustulas ebullire* . v. Imbollicare .  
*in pustulas ebullitio* . v. Imbollicamento .  
*in quadrum constructus , vel concinnatus* . v. Riquadrato .  
*in quadrum construere , vel concinnare* . v. Riquadrare .  
*in quicumque partem flecti , circumagi* . v. Mano §.  
 XCVIII.  
*inquiet* . v. \* Inquietà .  
*inquietare* . v. Inquietare .  
*inquietatio* . v. Inquietazione .  
*inquiete* . v. Inquietamente .  
*inquietissimus* . v. Inquietissimo .  
*inquietitas* . v. \* Inquietezza .  
*inquietudo* . v. Inquietudine , \* Inquietà , \* Inquietezza .  
*inquietus* . v. Inquieto .  
*inquinina* . v. Abitatrice .  
*inquininus* . v. Abitatore , Fittaiuolo , Inquilino , Pigionale ,  
 Popolano §. II.  
*inquinamentum* . v. Bruttamento , Bruttura , Contamina-  
 mento , Imbrattamento , Imbrattatura .  
*inquinare* . v. Contaminare , Imbrattare , Imbrodolare , In-  
 sozzare , Inzavardare , Lerciare , Lordare , Macchiare ,  
 Sozzare , e §. \* Impacchiucare , \* Impiastricciare .  
*inquinari* . v. Insozzare .  
*inquinatio* . v. Contaminazione .  
*inquinatus* . v. Brutto §. I. Imbrattato , Imbrodolato , Mac-  
 chiato , \* Poilluto .  
*inquirens* . v. Cercante .  
*inquirere* . v. Cercare , per Far diligenza , Fare inquisizione ,  
 Fare processo , Frugare , Inchiedere , e §. Inchierere , In-  
 querire , Inquisire §. Investigare , Mettere in voce , Ri-  
 cercare §. II.  
*inquirere in aliquem* . v. Processare .  
*inquisitio* . v. Cerca , Cercamento , Cercare nome , Cercata ,  
 Cercatura , Esaminazione , Inchesta , Inchierimento , In-  
 chiesta , Inquisizione , Investigamento , Ricerca .  
*inquisitor* . v. Cercatore , Inchieditore , Inquisitore , e §.  
*inquisitus* . v. Inquisito , Investigato , Processato , Ricercato .  
*in rationes conferre* . v. Tenere ragione §. II.  
*in rebus ad religionem pertinentibus torquere se , sollicitum esse* .  
 v. Scrupoleggiare .  
*in rectam viam reducere* . v. Ravviare .  
*in re expositā convenire* . v. Riscontrare §. IV.  
*in relegationem ire* . v. Andare a confino .  
*in remotissimā regione , in remotissimā orbis terrarum parte* .  
 v. Capo §. XX.  
*in rem suam ducere* . v. Naso §. III.  
*in rem suam interponere* . v. Mettere mezzo .  
*inremuneratus* . v. Iremerato .  
*in re occupari* . v. Fare bisogna .  
*in re quispe sapit* . v. Palla §. VIII.  
*in re sua occupatum præterire* . v. Andare pe' fatti suoi .  
*in rotunditatem vergens* . v. Bistondo .  
*in rugas reducere* . v. Sgualcire .  
*in saccum condere* . v. Infaccare .  
*in saccum conjicere* . v. Rinfaccare .  
*in saltum assurgere* . v. Spiccare §. III.  
*insalubris* . v. Infermo §. Insalubre .  
*insalutato hospite* . v. Motto §. IV.  
*insalutatus* . v. Infalurato .  
*insanabilis* . v. Incurabile , Inremediabile , Inremedievole ,  
 Infanabile .  
*in sanctorum numerum adscribere* . v. Santificare §. I.  
*in sanctorum numerum describere* . v. Canonizzare .  
*in sanctorum numerum referre* . v. Canonizzare .



*insane* . v. Follemente , Mattamente , Pazzamente .  
*infamia* . v. Cervellaggine , Folleggiamento , Forsennatezza , Fuore , Impazzamento , Infamia , Mattezza , Mattia , Mattità , Pazzia , Smania , Smaniamiento , Smaniatura , \* Pazzeria .  
*infans* . v. Folleggiante , Vaniente , \* Infantiante .  
*infanire* . v. Ammattire §. Dare capo §. IV. Dare in frenesia , Dare nelle girelle , Fare stoltezza , Farneticare , Folleggiare , Gerundio §. Girandolare , Girare §. XII. Girella §. Impazzare , Impazzire , Inalberare §. IV. Infollire , Infanire , Materia §. II. Matteggiare , Pazzeggiare , Pazziare , Senno §. VII. Smaniare , Uscire §. XXI. \* Immattire .  
*insanissimus* . v. Pazzissimo .  
*insanum reddere* . v. Ammattire .  
*insanus* . v. Folle , Folleggiatore , Forsennato , Impazzato , Impazzito , Imperversato §. I. Infaniato , Infanito , Infano , Matterullo , Matto , Pazzeresco , Pazzesco , Pazzo , Stolto add.  
*insatiabilis* . v. Incontentabile , Infaziabile , Sfondato §. I.  
*insatiabilitas* . v. Infazietà , \* Incontentabilità .  
*insatiabiliter* . v. Infaziabilmente .  
*insaturabilis* . v. Infaziabile .  
*insaturabiliter* . v. Infaziabilmente .  
*in scelera , ac dedecora prorumpere* . v. Dare mezzo §.  
*in scendere* . v. Salire .  
*in scensor* . v. Salitore .  
*in scensus* . v. Montata §.  
*in scensus* . v. Montato , Scalato .  
*in scienter* . v. Nescientemente .  
*in scitia* . v. Asinaggine , Asineria , Ignorantaggine , Ignoranza .  
*in scitia laborare* . v. Capo §. XXXIX.  
*in scium , vel conscium se ferre* . v. Dare neutr. pass. §. III.  
*in scius* . v. \* Malinteso .  
*in scobem atterere* . v. Grattugiare .  
*in scribere* . v. Inscrivere , Intitolare , Titolare , per Intitolare .  
*in scribi* . v. Cantare §. VI.  
*in scriptio* . v. Cartella §. I. Inscrizione , Intitolazione , Scritta §. I. Sopra scritto sust. Sopra scrizione , Titolo §. I.  
*in scriptiones* . v. Anticaglia .  
*in scriptio sepulchralis* . v. Epitaffio .  
*in scripturam redigere* . v. Fare disteso , Scrittura §. I.  
*in scriptus* . v. Intitolato , Segnato , Sopra scritto add. Sopra segnato .  
*in sculpere* . v. Scolpire §. I.  
*insecta* . v. Entomata .  
*insectari* . v. Nemicare , Perseguire , Perseguire , Seguitare , e §. \* Inseguire .  
*insectatio* . v. Persecuzione , Perseguizione , Perseguito , per Persecuzione , Perseguizione .  
*insectator* . v. Persecutore , Perseguatore , Perseguitore .  
*insectum* . v. Beltuola , Insetto .  
*insectum e genere noctilucarum* . v. Lucciolato .  
*in seculari statu , vel habitu esse* . v. Mondo §. VII.  
*in secundo nobilitatis ordine esse* . v. Andare per la minore .  
*in segmenta reducere* . v. Sfeteggiare .  
*in se ipsum convolutus* . v. Allucignolato .  
*in semet convolvi* . v. Accovacciare .  
*in semet convolutum jacere* . v. Accovacciare .  
*in semetipsum convolutus* . v. Accovacciato .  
*in senium vergens* . v. Attempato .  
*insensibilis* . v. Insensibile .  
*in sententia* . v. Sentenza §. V.  
*in sententiam venire* . v. Venire in parere .  
*inseparabilis* . v. Inseparabile .  
*inseparabiliter* . v. Indivisamente , Indivisibilmente , Inseparabilmente .  
*in sepulturam tolli , efferri* . v. Andare alla sepoltura .  
*insepultus* . v. Insepolto .  
*insequi* . v. Dare dietro , Rincorare .  
*inserere* . v. Anestare , Incassare §. Incassare , Innestare , Inferire , e §. Insetare §. Nestare , Rinestare , Strapiantare .  
*insertio* . v. Insetazione .  
*insertus* . v. Anestato , Inferito , Rinestato , \* Impiantato .  
*in servitute esse* . v. Servire §. II.  
*in servitute adducere* . v. Cattivare .  
*in servitute adductus* . v. Cattivato .  
*in servitute agi* . v. Andare schiavo .  
*in servitute dare* . v. Allogare §. I.  
*in servitute redigere* . v. Fare schiavo , \* Inseguire .  
*in sicco collocare* . v. Secca §. III.  
*insicium* . v. Salsiccia .  
*insidens* . v. Sopra sedente .  
*insidia* . v. Agguato , Aguato , Appostamento , Celata , Girandola §. I. Guato , Imboscamiento , Imboscata , Infidia , Lacciuolo §. Posta §. V. Rete §. III. Trabocchetto §. I.  
*insidiari* . v. Agguatare , Aguatare , Appostare , Circonvenire , Circunvenire , Imboscare , Insidiare , \* Guaitare .  
*insidias struere* . v. Circonvenire .  
*insidias tendere* . v. Agguatare , Aguatare , Appostare , Calappio §. Insidiare .

*insidiator* . v. Aguatatore , Appostatore , Insidiatore .  
*insidiatrix* . v. Aguatatrice , \* Insidiatrice .  
*insidiis adortus* . v. Insidiato .  
*insidiose* . v. Insidiosamente .  
*insidiosus* . v. Agguatevole , Aguatore , Insidioso .  
*insigne* . v. Fregio §. I. Insegna §. II. Intra segna , Segno §. VIII. Sopra segna .  
*insigne galea* . v. Cimore .  
*insigne gentilitium* . v. Arme §. XVIII.  
*insignia* . v. Insegna §. II. Onore §. V.  
*insignia gentilitia* . v. Scudo §. I.  
*insignire* . v. Caratterizzare §. Dotare §. II. Insignire , Sopra segnare .  
*insignis* . v. Insigne , Matricolato §. Nobile §. Notabilissimo , Notevole , Segnalato , Spettabile .  
*insignis literatura vir* . v. Letteratone .  
*insignissimus* . v. \* Arcisolenne .  
*insigniter* . v. Notabilmente .  
*insigniter stultus* . v. Baccellone §.  
*insignitus* . v. Dotato , Segnato , Sopra segnato .  
*insilia* . v. Calcola .  
*in silvam abditus* . v. Rinselvato .  
*in silvam se abdere* . v. Rinselvare §.  
*in silvas se abdere* . v. Insequare .  
*insimulare* . v. Apporre §. I. Gettare §. XIX. Imputare , Tacciare .  
*insimulatio* . v. Imputazione .  
*insimulator* . v. Imputatore .  
*insimulatus* . v. Imputato .  
*in singulos homines* . v. Capo §. V.  
*in sinu* . v. Allato §. II.  
*in sinu alicujus esse , pendere* . v. Stare in collo .  
*insinuatio* . v. Insinuazione , e §. II.  
*in sinu ferre* . v. Stare nel cuore .  
*in sinum concedere* . v. Insenare .  
*in sinu ponere* . v. Seno §. II.  
*in sinu tenere* . v. Tenere in collo .  
*insipidum fieri* . v. Insipidire , Sciapidire , Scipidire , Scipire .  
*insipidus* . v. Bambo , Bighellone , Bigollone , Decimo §. I. Dicervellato , Disfavoso , Dissipito , Dolce §. IV. Fado , Infipido , Mestola §. II. Mestolone , Milenso , Musorno , Quadro §. III. Scempiato §. Scimunito , Sciocaccio , Scioccherello , Sciocco , Scipido , Seipito , Scondito §. Serfedocco , Stolto add. \* Dissaporito .  
*insipiens* . v. Disennato , Pazzo §. I. Sciocco §. Scipido §. Scipito §. \* Insipiente .  
*insipienter* . v. Insipidamente , Pazzescamente , e §. Scioccamente , \* Balordamente , \* Scipitamente .  
*insipienter agere* . v. Scioccheggiare .  
*insipientia* . v. Bessaggine , Besseria , Coglioneria , Insapientia , Insipienza , Melansaggine , Mellonaggine , Milensaggine , Pecoraggine , Sciocchezza §. Sconsideranza , Sconsideratezza , Sconsiderazione , Smemoraggine §.  
*insipientior* . v. Trasciocco .  
*insistere* . v. Appoggiare §. I. Insistere .  
*insitio* . v. Anestamento , Anestatura , Innestazione , Innestamento , Innestatura , Nesto §. \* Rinestamento .  
*insitium* . v. Rimettiticcio .  
*insitor* . v. Inestatore .  
*insitum* . v. Nesto .  
*insitus* . v. Abbarbicato , Anestato , Concreto , Conciato , Innato , Inestato , Inferito §. Nativo , Nesto §.  
*insolare* . v. Soleggiare .  
*insolatus* . v. Soleggiato .  
*insolens* . v. Alteroso , Altezzoso , Altiero , Arrogante , Disordinato §. Fastidioso , Insolente , Novissimo , Profuntuoso , Sfrenato §. I. Sopra stante §. III. Stracotato , Tracotato , Trascotato , Trascurato §.  
*insolenter* . v. Altieramente , Inusitatamente , Profuntuosamente .  
*insolenter cum aliquo agere* . v. Dare legge §.  
*insolentia* . v. Alterigia , Insolenza , Sfrenatezza , Tracotanza .  
*insolere* . v. Insolentire .  
*in solidum* . v. In solido , Solido §. II.  
*in solidum obligari* . v. Obbligare §.  
*insolite* . v. Disusatamente .  
*insolitus* . v. Disusato , Insolito , Inusitato , Stranio §. Strano §. II. Stravagante .  
*insolubilis* . v. Insolubile .  
*insolubiliter* . v. Indissolubilmente , Insolubilmente .  
*insomnis* . v. Insonne .  
*in somnis visus* . v. Sognato .  
*insomnium* . v. Sogno .  
*inspectio* . v. Guatamento , Inspezione , Osservazione , Speculazione .  
*inspector* . v. Approvatore , Discernitore , Guardatore , Speculativo , Squadratore , Vagheggiatore .  
*inspectus* . v. Mirato , Rimirato , Scorto add.  
*in speculo representatus* . v. Specchiato .  
*in spem redigere* . v. Riducere §. III.  
*inspergere* . v. Sbruffare , Spergere §. \* Inspergere .  
*inspersio* . v. Docciatura , Embrocatura , Embrocca .  
*inspersus* . v. \* Soprasparso .  
*inspicere* . v. Alluciare , Dare vista §. I. Guatare , Mirare , §. I. Rimirare §. Sguardare , e §.



*inspirans* . v. \* Inspiratrice.  
*inspirare* . v. Alitare , Afolare , Inspirare , Spirare §. VI.  
*inspiratio* . v. Inspirazione , Spirazione §. II.  
*inspirator* . v. Spiratore .  
*inspiratus* . v. Inspirato .  
*in spiritu rapi* . v. Spirito §. XIV.  
*in splendorem dare* . v. Lustrare §. II.  
*in splendorem redigere* . v. Fare lustro .  
*instabilem esse* . v. Svariare .  
*instabilis* . v. Instabile , Svariato , Vario §. I. Volante §. Voltante , Volubile add.  
*instabilitas* . v. Instabilità .  
*instans* . v. Instante add.  
*instanter* . v. Instantemente , Stantemente , Stanza per Instanza , Strettissimamente §. II.  
*instantia* . v. Improntezza , Instanza , Perdurabilità §. Refsa , \* Pressatura .  
*instantissime* . v. Instantissimamente .  
*instantissimus* . v. Instantissimo .  
*instar* . v. A foggia , A guisa , A maniera , A modo , Da per A modo , Guisa §. In §. VII. In guisa .  
*instar cordis* . v. Cuore §. VI.  
*instare* . v. Improntare §. IV. Instare , Istare , Serrare §. V.  
*instar exempli* . v. Esempiare add.  
*instar furcæ* . v. Forcutamente .  
*instar globuli aliquid contrahere* . v. Rappallottolare .  
*instar graminis* . v. Guaima §. II.  
*instar mortui* . v. Mortamente .  
*instar noctuæ caput motare* . v. Fare civetta .  
*in statu* . v. Buono §. IX.  
*instaurare* . v. Bonificare , Racconciare , Restaurare , Riconciare , Rinverdire §. II. Ristaurare , Ristore §. I.  
*instauratio* . v. Acconcime , Bonificamento , Menda §. Racconciamento , Racconcio sust. Redificazione , Redintegrazione , Reedificazione , Restauramento , Restaurazione , Rinnovamento , Rinnovazione , Rinnovellamento , Ristramento §. Ristore §. II. \* Ripezzamento .  
*instaurator* . v. Racconciatore , Redificatore , Redificatore , Restauratore , Restitutore , Rinnovatore , \* Rinnovellatore , \* Ristauratore .  
*instauratrix* . v. Ristauratrice .  
*instauratus* . v. Bonificato , Racconcio add. Restaurato , Rinnovato , Rinnovellato .  
*instigans* . v. \* Incitante .  
*instigare* . v. Aizzare , Attizzare , Eccitare , Incitare , Inaspillare , Instigare , Inzigare , Metter su §. II. Promuovere §. III. Prontare , Sibillare §. Sollecitare §. Sommuovere §. I. Stigare , Stuzzicare §. II. Subbillare , Tensare §. IV. Toccare §. VIII.  
*instigatio* . v. Aizzamento , Eccitamento , Incitamento , Instigamento , Instigazione , Intinto , Inzigazione , Inzigamento , Punzellamento §. Sobillamento , Sollecitazione , Sommosa , Sommovimento §. Stigamento .  
*instigator* . v. Instigatore , Sollecitatore .  
*instigatrix* . v. Aizzatrice , Incitatrice .  
*instigatus* . v. Incitato , Instigato , Inzigato , Sospinto §. I. Stigato .  
*instillare* . v. Instillare §. Stillare §. II.  
*instillatio* . v. Stillazione .  
*instillatus* . v. Instillato .  
*instintus* . v. Intinto , Stigazione , Stinto sust.  
*instita* . v. Doppia §. Lista .  
*institor* . v. Fattore §. I.  
*institoriam exercere* . v. Bottega §. II. Fare bottega .  
*institoriam operam navare* . v. Bottega §. V.  
*instituere* . v. Affilare §. II. Educare , Instituire , Stituire .  
*institutio* . v. Addottrinamento , Addottrinatura , Ammaestrazione , Creanza , Educazione , Istituto , Instituzione , e §. Nodimento §. Nodritura §. I. Ordinanza , Stituzione .  
*institutor* . v. Dirizzatore , Institutore , Ordinatore .  
*institutum* . v. Andamento §. II. Andare sust. §. I. Fatto sust. §. I. Filo §. III. Giuoco §. V. Maniera §. II. Offeranza §. II. Professione , Reggimento §. I. Stile per Costume .  
*institutus* . v. Addottrinato .  
*instratum* . v. Gualdrappa .  
*instratus* . v. Sellato .  
*instructio* . v. Addestramento , Addottrinamento , Addottrinatura , Ammaestranza , Ammaestatura , Apparecchiamento , Appresto , Costumazione , Direzione , Dirigenza , Informazione §. Instituzione §. Intavolatura §. Schieramento .  
*instruendum esse* . v. Cattedra §. III. Leggere §. VI.  
*instruendissimus* . v. Fornitissimo , Istruttissimo , \* Arcicorredato .  
*instructivus* . v. Istruttivo .  
*instructor* . v. Dirizzatore .  
*instructum reddere* . v. Condire §. III.  
*instructus* . v. Aringato , Attelato , Attestato add. §. Corredato , Fornito add. Insegnato , Istruito , Istrutto , e §. Riparato , Schierato , Squadronato , Struito .  
*instruens* . v. Addottrinante , Ammaestrevole §.  
*instruere* . v. Abbigliare , Addestrare §. I. Addrizzare §. III. Addottrinare , Allevare §. II. Ammaestrare , Ammonire , Armare §. I. Attelare , Avvisare §. IV. Conciare §. III.

Corredare , e §. Correggere §. IV. Costumare §. II. Dare disciplina , Dare lume §. I. Dare notizia , Dare selto , Digroffare §. Disciplinare , Fare accorto , Imburiaffare , Indottrinare , Informare §. II. e V. Instruire , Mettere capo §. II. Mettere ordine , Rifornire , Struire .  
*instruere cenam* . v. Fare cena §. I.  
*instruere exercitum* . v. Schierare .  
*instrui* . v. Assembrare .  
*instrumentalis* . v. Organico , Strumentale .  
*instrumentaliter* . v. Strumentalmente .  
*instrumentum* . v. Argomento §. VIII. Arme §. XVII. Arnese , Arredo , Artificio §. I. Contratto sust. Corredo , Ferro §. I. Fornimento , Instrumento , Strumento , e §. IV. Testamento §.  
*instrumentum bellicum* . v. Munizione §. III.  
*instrumentum conficere* . v. Fare carta , Fare contratto .  
*instrumentum deglubendis frugibus* . v. Brillatoio .  
*instrumentum depsticum* . v. Gramola .  
*instrumentum musicum* . v. Strumento §. I. Suono §. II.  
*in sum rem vertere* . v. Fare suo .  
*in sua sententiâ perstare* . v. Capo §. XXXVI.  
*insuavis* . v. Ingrato §. Infoave .  
*insuavitas* . v. Discipidezza , Infipidezza , Scipidezza , Scipitezza , \* Insuavità .  
*insuaviter amarus* . v. Amaraccio .  
*insudare operi* . v. Lavorare §. II.  
*insufflare* . v. Soffiare §. II.  
*insufflatus* . v. Soffiato .  
*in suffragium mittere* . v. Partito §. VII.  
*insula* . v. Isola , Isolato sust.  
*insulanus* . v. \* Isolano .  
*insulsa loquacitas* . v. Cinguetteria .  
*insulse* . v. Dolcemente §. II. Gaglioffamente , Goffamente , Insipidamente , \* Insulfamente , \* Scipitamente .  
*insulse loquens* . v. Cinguettatore .  
*insulse loqui* . v. Cinguettare §. II.  
*insulitas* . v. Castroneria , Coglioneria , Dolcezza §. III. Gaglioffaggine , Gagliofferia , Goffaggine , Gofferia , Goffezza , Inezia , Matteria .  
*insulsus* . v. Babbaccio , Babbaccione , Balordo , Bambo , Bamboccio , Barbaglianni §. Bescio , Besso , Capocchio , Cervellino add. Decimo §. I. Dissipito §. Dolce §. IV. Gaglioffaccio , Goffo , Grappolo §. Macchianghero §. Metola §. II. Pascibietola , Patricciano §. I. Perlone , Quadro §. II. Scimunito , Scioccherello , Sciocco , Scioccone , Scipito , \* Inarguto .  
*insultus* . v. Salimento §.  
*insumere* . v. Spendere §. II.  
*in summa* . v. Brevemente §. II. Conclusione §. II. Fine §. VII. In conclusione , In fatti , In tutto in tutto , Sentenza §. V. Sottosopra §. II. Sozzopra §. III. Tanto avverb. §. VIII. Tutto avverb. §. XI.  
*in summam redigere* . v. Raccogliere §. XIII. Sommare .  
*in summo rerum discrimine* . v. A mal punto .  
*in summum discrimen adduci* . v. Malandare .  
*insumptio* . v. \* Spendimento .  
*insuper* . v. Da vantaggio , Davvantaggio , Disoprappiù , Di vantaggio , Oltracciò , Vantaggio §. VI.  
*insuperabilis* . v. Invincibile , Invitto , \* Informontabile .  
*in superficie* . v. A galla .  
*in superiori loca esse* . v. Stare sopra .  
*in superiori parte* . v. Al di sopra .  
*insurgere* . v. Inforgere .  
*insurgere tenebras* . v. Abbuire .  
*in suspenso* . v. In pendente .  
*in suspenso esse* . v. Pendente §. V. Stare in bilico .  
*in suspicionem adducere* . v. Infospettare §. Mettere in sospetto , Rendere §. XXXVII.  
*in suspicionem adductus* . v. Infospettito .  
*in suspicionem venire* . v. Infospettare .  
*insurrare* . v. Orecchio §. XIV. Zufolare §. IV.  
*in suum caput redire* . v. Sopra §. XIV.  
*in suum malum lunam deducere* . v. Aguzzare §. V.  
*intabescere* . v. Dare nel tifico , Struggere §. I.  
*intactilis* . v. Intangibile .  
*intactus* . v. Intatto .  
*intecto capite aliquem salutare* . v. Cavare §. XXXIV.  
*intectus* . v. Scoperto add.  
*integer* . v. Compilato §. Garbo §. I. Illibato , Immacolato , Incorrotto , Intatto , Integrato , Integro , e §. Intero , e §. III. Netto §. I. Perfetto add. Saldo add. Sano §. III. Schietto §. III. Sincero , Tutto add.  
*integerrimus* . v. Illibatissimo , Interissimo .  
*integræ estimationis* . v. Creduto .  
*integrâ re esse , stare , manere* . v. Piede §. XXXII. Stare in piedi §. I.  
*integre* . v. Integramente , Interamente , Inviolatamente , Solidamente .  
*integritas* . v. Incorruzione , Integrità , Integrità , Interezza , Nettezza §. Nobiltà §. II. Sincerità , Totalità , \* Illibatezza .  
*integumentum* . v. Integumento .  
*intellectio* . v. Intellezione .  
*intellective* . v. Intellettivamente , Intelligibilmente .  
*intellectualis* . v. Intellettuale , Intenzionale .  
*intellectualiter* . v. Intellettualmente .  
*intellectu pradius* . v. Intellettivo .



*intellectus* . v. Cellaia , Cervello §. I. Conoscimento , Discorso , Intelletto sust. Intelligenza , Intendenza , Intendimento , Mente , e §. II. Senno §. I. Senso §. IV. Sentimento §. I. Spirito §. V.  
*intellectus* . v. Intelletto add. Inteso §. I.  
*intellectus moralis* . v. Moralità.  
*intelligendi vi praeitus* . v. \* Intenditivo.  
*intelligens* . v. Intelligente , Intendente , Intenditore , \* Intenditrice .  
*intelligenter* . v. Intendevolmente .  
*intelligentia* . v. Intelletto §. I. Intellettualità , Intellezione , Intelligenza , e §. I. Intendacchio , Intendimento §. I. Intesa , Mente §. II.  
*intelligere* . v. Comprendere , Conoscere , Intendere , Rac cogliere §. VI. Ritrarre §. IV. Sentire §. I. e V. Spirare §. VIII. \* Intelligere .  
*intelligibilis* . v. Comprensibile , Intelligibile , Intendevole.  
*intemeratus* . v. Intemerato .  
*intemperans* . v. Immoderato , Intemperato , Stemperato §. II.  
*intemperanter* . v. Disordinatamente , Intempestivamente .  
*intemperanter vivere* . v. Disordinatamente §.  
*intemperantia* . v. Disordine §. I. Distemperanza §. Intem peranza , Stemperamento §. I. Stemperanza .  
*intemperate* . v. Stemperatamente .  
*intemperatissimus* . v. Stemperatissimo .  
*intemperatum fieri* . v. Smodare .  
*intemperatus* . v. Intemperante , Intemperato .  
*intemperies* . v. Distemperamento , Intemperatura , Intem perie , Stemperamento , Stemperanza §. \* Discrasia .  
*intempestive* . v. Acerbamente , Intempestivamente , Spropo sito §. II.  
*intempestivus* . v. Anticipatissimo , Intempestivo .  
*in tempore* . v. Tempo §. XXXIX.  
*intendere* . v. Intendere §. XI.  
*in tenebris incedere* . v. Andare al buio .  
*intensive* . v. Intensivamente .  
*intensus* . v. \* Intensivo .  
*intenta ora tenere* . v. Stare a bocca aperta .  
*intentas aures tenere* . v. Stare in ascolto .  
*intentatus* . v. Intentato §.  
*intente* . v. Attentamente , Fiso avverb. Fissamente , Inten dentemente , Intendevolmente §. Intentamente , \* Di proposito .  
*intente amasiam inspicere* . v. Vagheggiare .  
*intentio* . v. Accessione §. I. Attendimento , Attento sust. Intendimento §. II. Intenza , Intenzione , e §. I. Inte sa , Proponimento , Proposito , Proposta §. Proposito sust.  
*intentis oculis* . v. Fissamente , Fiso avverb. Posta §. XIX.  
*intentis oculis contemplari* . v. Affissare , Ficare §. I.  
*intentissime* . v. Attentissimamente , Intentissimamente .  
*intentissime audire* . v. Bocca §. XX.  
*intentissimus* . v. Attentissimo , Intentissimo .  
*intantum esse* . v. Stare attento .  
*intantum os tenere* . v. Bocca §. XX.  
*intantum reddere* . v. Fare inteso .  
*intensus* . v. Attento add. Atteso , Intendente §. II. Inten so §. Intento add. Inteso .  
*intepescere* . v. Addolcare §. II. Tiepidare .  
*inter* . v. Di per Tra , Fra per Tra , Infra , Intra , Me diante §. Tra , e §. I. e II.  
*inter alia recensere* . v. Conto sust. §. XXX.  
*inter aliquos convenire* . v. Comporre §. II. Intendere §. VI.  
*inter aliquos dividere , partiri , tribuere , distribuere* . v. Spar tire §.  
*interanea* . v. Bufecchia .  
*interaneus* . v. Intestinale .  
*inter aulicos censer* . v. Stare in corte .  
*inter beatos adscriptio* . v. Beatificazione .  
*inter beatos adscriptus* . v. Beato §. I.  
*inter brachia correptum ducere* . v. Menare §. XXVI.  
*intercalaris* . v. Bifestile , Bifesto add. Intercalare .  
*intercalaris versus* . v. Ritornello .  
*intercapedo* . v. Distanza , Intervallo .  
*intercedens* . v. Interceditore , Interceditrice , Intercessore , Interposito .  
*intercedere* . v. Battere §. VII. Correre §. V. Dare contro §. II. Intercedere , e §. Intraporre §.  
*interceptus* . v. Intercetto .  
*intercessor* . v. Intercessore , Interpositore , Mezzano , per Mediatore .  
*intercidere* . v. Intercidere , Intracidere .  
*intercipere* . v. Acchiappare , Interchiudere , Tagliare §. XIII.  
*intercisus* . v. Interciso .  
*intercludere* . v. Abbarrare , Chiudere §. IV. Interchiudere , Intrachiudere .  
*interclusus* . v. Intrachiuso .  
*intertolumnium* . v. Intercolumnio .  
*intercostalis* . v. Intercostale .  
*intercus* . v. Intercutaneo .  
*intercutaneus* . v. Intercutaneo .  
*interdicere* . v. Divietare , Freno §. II. Interdire , e §. Vie tare .  
*interdictio* . v. Divietazione , Divieto , Interdicimento .  
*interdictum* . v. Divietamento , Divieto , Interdetto §. I. e II. Interdicimento , Interdizione , Proibizione .

*interdictus* . v. Bandito add. Divietato , Interdetto add. §.  
*interdiu* . v. Di , nome §. V.  
*interdum* . v. Alcune volte , Alcuni ora , Alcuni otta , Alla fiata , Alle volte , Di quando in quando , Quando §. VI. Talora , Talotta , Talvolta , Volta per Fiata §. IV.  
*interea* . v. In parte §. I. In quel mentre , In quel tanto , In questa , In questo mentre , In questo mezzo , Intan to §. Introcque , Mentre , e §. III. Mezzo §. IX. Que sti §. V. e VI. Stante sust. §. II. Stanza , in vece di Stan te , Tanto avverb. §. VIII.  
*interea dum* . v. In mentre , Mentre §. I.  
*interemptor* . v. Occiditore , Ucciditore , Uccifore , \* Occi fore .  
*interesse* . v. Battere §. VII. Fare §. XXII. Fare forza §. II. Interesse , Intervenire §. Montare §. VII. Rilevare §. V. Ritrovare §. VI. Stare presente , Tornare §. XVII.  
*interfectio* . v. Uccisione .  
*interfector* . v. Ammazatore , Ucciditore , Uccifore .  
*interfectorix* . v. Ammazatrice , Ucciditrice .  
*interficere* . v. Accoppiare , Ammazare , Ancidere , Dare morte , Dare in sulla testa , Disanimare , Disfare §. II. Estinguere §. Mettere a morte , Morire §. I. Occidere , Tagliare §. V. Uccidere .  
*in terga se vertere* . v. Rene §. IV.  
*interfectio* . v. Interiezione , Intervallo , Opponimento , Pa rentesi .  
*interficere* . v. Inframmettere , Stramezzare .  
*interim* . v. Fra tanto , In quella , In quel tanto , In que sta , Intanto §. Intrattanto , Parte avverb. Stante sust. §. II. Stanza , in vece di Stante .  
*interimere* . v. Bassettare , Mettere a morte .  
*interim oblivisci* . v. Intradimenticare .  
*interior* . v. Interiore add. Interno add. Intimo .  
*interire* . v. Aver fine , Fare gheppio , Finire §. II.  
*interitus* . v. Corrompimento , Disfinimento §.  
*interius* . v. Internamente .  
*interlinearis* . v. Interlineare add. Interlineato .  
*interlucare* . v. \* Disframare .  
*interlucere* . v. Tralucere .  
*interlunium* . v. \* Interlunio .  
*inter manus auferre* . v. Braccio §. XIII.  
*inter manus* . v. Di peso .  
*inter manus ducere* . v. Mano §. XXIV.  
*inter manus incidere* . v. Mano §. LXXXI.  
*intermedius* . v. Intermedio add.  
*interminabilis* . v. Interminabile .  
*interminari* . v. Andare colle peggio , Minacciare , Tagliata §. III.  
*interminatio* . v. Minacciamento .  
*interminatus* . v. Interminato .  
*intermiscere* . v. Tramescolare , Tramischiare , \* Framescolare .  
*intermissio* . v. Dirompimento §. Intermissione , Intermi tenza , Intervallo , Intralasciamento , Intralasciatura , In tramissione , Respiro §. Silenzio §. IV. \* Intermetti mento .  
*intermissus* . v. Dimezzo , Intermesso , Intralasciato .  
*intermittens* . v. Intermittente .  
*intermittere* . v. Dismettere , Intermettere , Intralasciare , Mettere tempo §. Saltare §. V. Sciorigare §. IV. Tra mezzare §. II.  
*intermixtio* . v. Intramischianza .  
*intermixtus* . v. Intramischiato , Tramischiato .  
*internecare* . v. Vita §. XII.  
*internodia* . v. Nodo §. III.  
*internodium* . v. Boccuolo §. I. Bucciolo , Calamo §. I. Cannello , Internodio , Nodello .  
*inter numina dicatus* . v. Indiato §.  
*internuncius* . v. Araldo , Messaggiere , Messo , per Mes saggio .  
*internus* . v. Intrinseco add.  
*interpellare* . v. Boce §. XI. Stramezzare , Svagare .  
*interpellatio* . v. Interpellazione .  
*interpellatrix* . v. Addimandatrice .  
*interpolatio* . v. Rappezzatura .  
*interpolator* . v. Ripezzatore .  
*interpolatus* . v. Rattoppato .  
*interponens* . v. Inframmettente .  
*interponere* . v. Frammettere , Inframmettere , Interporre , Intramettere , Intraporre , Stramezzare , Tramezzare , Traporre , Trapporre .  
*interpositio* . v. Interponimento , Interposizione , Intramef sa , Tramezzamento , \* Intermettimento .  
*interpositus* . v. Opponimento .  
*interpositus* . v. Interposito , Interposto , Mediato , Tramez zato , Traposto .  
*interpret* . v. Chiosatore , Comentatore , Dichiaratore , Di scioglitore §. Disfinitore §. Dragomanno , Esplicatore , Espositore , Interpretatore , Interpretre , Manifestatore , Traslatore , Traslato , Trattatore §. II. Turcimanno , Volgarizzatore , \* Deciferatore .  
*interpretare* . v. Commentare .  
*interpretari* . v. Chiosare , Comentare , Dare interpretazio ne , Esporre , Fare commento , Fare glosa , Interpretare , Volgarizzare §.  
*interpretatio* . v. Chiosa , Comento , Esplicazione , Esposi zione , Interpretamento , Interpretazione , Spianazione §. Traduzione .



*interpretatus* . v. Commentato.  
*interpunctio* . v. \* Interpunzione, \* Puntazione.  
*interregnum* . v. Interregno.  
*interrogans* . v. Addimandatore, Dimandante, Domandante.  
*interrogare* . v. Addimandare, Addomandare, Dimandare, Domandare, Inchiedere, Interrogare.  
*interrogatio* . v. Dimanda, Dimandira, Dimando, Domanda, Domando, Interrogato, Interrogatorio, Interrogazione.  
*interrogative* . v. Interrogativamente.  
*interrogatiuncula* . v. Addomandagioncella.  
*interrogator* . v. Dimandatore, \* Interrogatore.  
*interrogatrix* . v. Addimandatrice.  
*interrogatus* . v. Domandato.  
*interrumpere* . v. Discontinuare, Interrompere, Intrarompere, Svagare.  
*interrupte* . v. Interrottamente.  
*interrupte loqui* . v. Barbugliare.  
*interruptio* . v. Discontinuazione, Interruzione.  
*interruptor* . v. Interruttore.  
*interruptus* . v. Discontinuato, Interrotto, Rotto add. §. III.  
 \* Interpolato.  
*interscribere* . v. Interlineare verbo.  
*interscriptus* . v. Interlineare add. Interlineato.  
*intersecare* . v. Distagliare, Intersecare.  
*intersecatio* . v. Intersecazione.  
*intersectio* . v. Commessamento, Intersecazione.  
*intersectus* . v. Intersecato.  
*inter se convenire, congruere* . v. Convenire §. II.  
*interferere* . v. Frammettere.  
*interstitium* . v. Interstizio.  
*intertexere* . v. Intratessere.  
*intertrimentum sericum* . v. Bavella.  
*interturbare* . v. Interrompere.  
*interturbatio* . v. Interrompimento, Interruzione.  
*intervallum praditus* . v. Intervallato.  
*intervallum* . v. Allungamento §. II. Bistante, Distanza, Intervallo, Spazio, Vallame.  
*interventus* . v. Intervento.  
*intervertens* . v. \* Truffativo.  
*intervertere* . v. Bubbolare.  
*interula* . v. Camicia.  
*intestatus* . v. Intestato §.  
*intestina* . v. Intestino sust.  
*intestina in scrotum decidere* . v. Sbonzolare.  
*intestino odio se prosequi* . v. Cavare §. XXV.  
*intestinarum congeries* . v. Budellame.  
*intestinarum difficultate laborans* . v. Disenterico, Dissenterico.  
*intestinum* . v. Budello, Minugia.  
*intestinum rectum* . v. Logaone.  
*intestinus* . v. Intestino add.  
*intexere* . v. Intessere.  
*intextus* . v. Intessuto; Intesto, Intrecciamento, Intreccio.  
*intime* . v. Adentro, Coralemente, Coralmente, Intimamente.  
*intime abditus* . v. Concentrato.  
*in timore esse* . v. Andare a paura.  
*intimus* . v. Confidente, Corabile, Corale, Cordiale add. §. I. Dimestichissimo, Distretto §. III. Dimestichissimo, Interno add. Intestino add. Intimo, e §. Sagreto add. Secretano, Segretissimo, Sviscerato §. III.  
*intimus alicujus a consiliis* . v. Segretario.  
*intinctio* . v. Intintura.  
*intinctus* . v. Intinto add.  
*intingere* . v. Intingere, Tuffare §. I.  
*intolerabilis* . v. Incomportabile, Insoffribile, Insopportabile, Intolerando; Intollerabile.  
*intolerabilissimus* . v. \* Insoffribilissimo.  
*intolerabiliter* . v. Incomportabilmente, Intollerabilmente.  
*intorquere* . v. Innanellare.  
*intortitum* . v. Torcetto, Torchietto, Torcia.  
*intorto tramite, vel cursu* . v. Tortuosamente.  
*intortus* . v. Attortigliato, Attorto, Innanellato, Intorticiato, Intorto, Lucignolato, Rattorto, Sconvolto §.  
*in totum exemptus, immunis* . v. Esentissimo.  
*intra* . v. Addentro, Adentro, Dentro preposiz. Entro preposiz. Infra, Per §. LVI.  
*intra cancellos cohibere* . v. Tenere a siepe.  
*intractabilis* . v. Carogna §. IV. Cervellino sust. §. Croio, Intrattabile, Malagevole §. I.  
*intransitivus* . v. \* Intransitivo.  
*in transitu* . v. Sfuggiasco §.  
*in transversum* . v. A traverso, Attraverso, Schisa, Traversa §. V. Traversone.  
*in transversum agere* . v. Attraversare.  
*in transversum impeditus* . v. Attraversato.  
*in transversum ponere* . v. Intraversare.  
*in transversum positus* . v. Intraversato.  
*intremere* . v. Intremire.  
*intremiscere* . v. Bubbola §. I. Intremire.  
*intrepide* . v. Intrepidamente.  
*intrepidus* . v. Franco add. §. I. Intrepido, Sodo add. §. II.  
*in tres partes dividere* . v. Sterzare.  
*intricans* . v. \* Imbarazzante.  
*intricare* . v. Aggroppare, Avviluppare, Imbarazzare, Im-

barrare, Imbrogliare, Impassoiare §. Impigliare, Infra-  
 scare §. Intralciare, Intrescare, Intrigare.  
*intricari* . v. Aggrovigliare.  
*intricatio* . v. Avviluppamento, Imbrentina.  
*intricatus* . v. Aggroppato, Aggrovigliato §. Imbarato §. Impacciato, Impedicato, Intralciato, Intrigato, Invescato §.  
*intrinsece* . v. Intrinsecamente.  
*intro* . v. Entro preposiz.  
*intro dare* . v. Intrudere.  
*introducens* . v. Introduttore, Introduttore.  
*introdurre* . v. Indurre §. II. Introdurre, Mettere §. III.  
*introducia* . v. Introdotto sust. Introduzione, e §.  
*introducitus* . v. Intromesso add. §.  
*introire* . v. Entrare.  
*introitus* . v. Entramento, Entrata, Introito, e §. I. e II.  
*intromissio* . v. Intromissione.  
*intromissum* . v. Tramesso sust. \* Intramezzo sust.  
*intromissus* . v. Intromesso add.  
*intromittere* . v. Intromettere, Tramettere §. I.  
*intorsum* . v. Inentro, Quicentro, Quicentro.  
*introspectare* . v. Alluciare.  
*intrudere* . v. Intrudere.  
*intrudere se* . v. Ficare §. IV.  
*intrusus* . v. Intrusione.  
*intrusus* . v. Intruso.  
*intubus* . v. Endivia.  
*intubus sativus* . v. Indivia, Invidia §.  
*intuens* . v. \* Mirante.  
*intueri* . v. Guardare, Guatare, Mirare, Rimirare §. Sguardare, Stare a vedere.  
*intuitive* . v. Intuitivamente.  
*intuitus* . v. Avvisatura, Guardamento, Guardatura, Guardo, Guatamento, Guatura, Intuito, Ragguardo, Sguardamento, Sguardatura, Sguardo.  
*intumescens* . v. Intronfiato, Rilevato add. \* Rigonfiante.  
*intumescere* . v. Enfiare, Filare §. VI. Intozzare §. Intronfiare, Ringorgare, Socchio §. I.  
*in turbam conjici, vel conjicere* . v. Dozzina §. I.  
*intus* . v. Addentro, Adentro, Al di dentro avverb. Di dentro, Di entro, Drento, Entro avverb. Indentro, Interiormente, Là entro.  
*intus penetrare* . v. Inventrare.  
*in tuto* . v. Al sicuro.  
*in tuto esse* . v. Andare alla sicura, Andare sicuro, Cavallo §. VII. Stare a cavallo §. I. Stare al sicuro, Stare sicuro, Stare su due piedi, Stare sul sicuro, Venire a porto §.  
*in tutum redigere* . v. Salvo sust. §. I.  
*invadere* . v. Affrontare, Appicare §. VI. Affalire, Affaltare, Combattere §. II. Correre §. XV. Dare addosso, Dare sopra §. Intraprendere, Invasare, Investire §. IV. Involare §. II. Sopprimere, Ufurpare, \* Invadere.  
*invaleare* . v. Invalorire §.  
*invalescere* . v. Piede §. XVI.  
*invaleudo* . v. Indisposizione §.  
*invalidus* . v. Cattivelluccio, Disagiato §. I. Invalido, Lenno, Nullo §. II. Spoffato.  
*in vas condere* . v. Invasellare.  
*in vas immittere* . v. Invasellare.  
*invasio* . v. Invasione.  
*invasor* . v. Affaltatore, Affaltatore, Occupatore, Usurpatore.  
*invasus* . v. Sorpreso.  
*investivus* . v. Investivo.  
*invehere* . v. Gettare §. VI.  
*in venerem rapi* . v. Amore §. IV.  
*in venerem ruere* . v. Andare in caldo.  
*invenire* . v. Accontare §. I. Fare invenzione, Giugnere §. IV. Invenire, Rinvenire §. III. Rinvergare, Ritrovare, Trovare.  
*inventarium* . v. Invenario.  
*inventarium conficere* . v. Fare inventario, Inventariare.  
*inventio* . v. Inventiva, Invenzione, e §. Trovamento, Trovato sust.  
*inventor* . v. Artesice §. II. Inventatore, Inventore, Rinvergatore, Trovatore §. I.  
*inventrix* . v. Inventrice, Ritrovatrice, Trovatrice, \* Escogitatrice, \* Inventatrice.  
*inventum* . v. Argomento §. V. Arzigogolo, Capriccio §. I. Fantasia §. VIII. Inventiva, Invenzione, Ritrovamento, Scoprimiento.  
*inventus* . v. Trovato sust.  
*invenustus* . v. Svenevolezza.  
*invenustus* . v. Disavvenente, Gaglioffaccio, Mal grazioso, Sgraziato, Sguaiato, Svenevoles, \* Disapparisciente.  
*inverecunde* . v. Affacciatamente, Sfacciatamente, Sfrontatamente.  
*inverecundia* . v. Sfacciamento, Sfacciataggine, Sfacciatezza.  
*inverecundus* . v. Affacciato §. Cialtrone, Invetriato add. §. II Sfacciato.  
*in vernaculam linguam convertere* . v. Recare §. VIII.  
*in vernaculam linguam vertere* . v. Tirare §. CIX.  
*in vernaculum sermonem vertere* . v. Divolgarizzare.  
*inverse* . v. A ritroso, A riverso, Ritroso add. §. IV.  
*inverso* . v. Stravolgimento, Stravoltura, Tiramento §. \* Inversione.



*inverso ordine* . v. Carta §. III.  
*inversum esse* . v. Stare a ritroso .  
*inversus* . v. Riverso add. Rivoltato , Sconvolto , Stravolto , Travolto , \* Capolevato .  
*invertere* . v. Arrovesciare , Guastare §. II. Invertire , Prevertire , Rinvertire , Rivesciare , Rivoltare , Rovesciare §. Sconvolgere , Stravoltare , Tramestare , Trasponere §. II. Travolgere , Travoltare , Volta §. X.  
*invertere negotium* . v. Ballata §. V.  
*invertere os* . v. Rimboccare .  
*inverti* . v. Stravolgere §. II.  
*investigabilis* . v. Imperscrutabile , Investigabile .  
*investigare* . v. Investigare , Odorare §. III. Raccapizzare , Ricercare §. II. Rifruttare , Rinvergere , \* Indagare .  
*investigatio* . v. Cercatura , Inchesta , Inchiesta , Inquisizione , Investigazione , Investigamento , Investigazione , Rifrutta , \* Ricercamento .  
*investigator* . v. Cercatore , Inquisitore , Investigatore , Rinvergatore , \* Indagatore , \* Rintracciatore .  
*investigatrix* . v. Cercatrice , Investigatrice .  
*investigatus* . v. Investigato , Rifruttato , Rintracciato .  
*investire* . v. Dare l' investitura .  
*in vestitu delicia* . v. Sfoggio .  
*investituram facere* . v. Fare investiture .  
*inveteratus* . v. Invecchiato , Inveterato .  
*in viam se dare* . v. Andare pe' fatti suoi §.  
*in viam suam abire* . v. Andare pe' fatti suoi .  
*in vicinia* . v. Indi oltre .  
*invictissimus* . v. Invincibilissimo , Invittissimo .  
*invictus* . v. Inconvincibile , Invitto .  
*invidia* . v. Invidiatrice .  
*invidere* . v. Invidiosamente , Livorosamente .  
*invidendus* . v. Invidiabile .  
*invidens* . v. Invidiante .  
*invidentia* . v. Adastamento .  
*invidere* . v. Adastare , Aschiare , Astiare , Avere astio , Avere invidia , Inveggiare , Invidiare .  
*invidia* . v. Aschio , Astio , Inveggia , Invidia , Lividezza §. II. Malavoglienza , Odievolezza .  
*invidia affectus* . v. Disfavorito .  
*invidiam concitare* . v. Fare aschio , Fare baco §. V.  
*invidiam onerare* . v. Caricare §. III. Dare carico .  
*invidiosissimus* . v. \* Invidiatissimo .  
*invidus* . v. Aschioso , Astioso , Invidiante , Invidiatore , Invidioso , Invido , Livoroso , Malotico .  
*invigilare* . v. Invigilare , Occhio §. LXXXIX. Tenere l'occhio a checchessia .  
*in vigore* . v. Buono sust. §. IX.  
*in vincula conjicere* . v. Mettere ne' ferri .  
*in vinculis detinere* . v. Ritenere §. II. Stare in pregione , Tenere in carcere .  
*in vinculis habere* . v. Tenere in prigione .  
*inviolabilis* . v. Inviolabile .  
*inviolabiliter* . v. Inviolatamente .  
*involute* . v. Inviolabilmente , Inviolatamente .  
*involutus* . v. Inviolato .  
*in virum evadere* . v. Fare uomo §. II.  
*in viscera penetrare* . v. \* Inviscerare .  
*invisendi officium iterare* . v. Rivisitare .  
*invisendi officium repetitum* . v. Rivisita .  
*invisere* . v. Andare in visita .  
*invisibilis* . v. Invisibile .  
*invisibilitas* . v. Invisibilità .  
*invisibiliter* . v. Invisibilmente , Invisibilmente .  
*invisum esse* . v. Spiacere .  
*invisus* . v. Inimicato , Invidiato , Malvoluto , Odiato , Spiacente .  
*in vita esse* . v. Aver vita , Vita §. I.  
*in vitam revocare* . v. Riuscitare .  
*in vitam revocatus* . v. Riuscitato .  
*invitans* . v. Invitatrice .  
*invitare* . v. Allettare , Convitare §. III. Fare invitanza , Fare invito , Invitare .  
*invitatio* . v. Chiamata , Invitamento , Invitanza , Invitata , Invitatura , Invitazione , Invito sust.  
*invitator* . v. Invitatore .  
*invitatorium* . v. Invitatorio .  
*invitatus* . v. Convitato add. Invitato .  
*invite* . v. Cuore §. VII. Forvoglia , Forza §. VII. Forzatamente , Grado §. IX. Involontariamente , Malgrado , Malvolentieri , Sforzatamente §. I.  
*invite agere* . v. Andare alla dura .  
*in vitiosam valetudinem incidere* . v. Dare in mala sanità .  
*invitis hostibus* . v. A contrario §.  
*in vitium incidere* . v. Fare arrotto §.  
*invito aliquo* . v. A disgrado , A dispetto , Ad onta , Talento §. II.  
*invito animo* . v. A mal cuore .  
*invito animo ire* . v. Andare di buona , o mala voglia .  
*in vitri formam redigere* . v. Invetrare .  
*invitum , vel nolentem trahere* . v. Capello §. VIII.  
*invitum trahi* . v. Andare colle spingarde .  
*invitus* . v. Invito add. Involontario add.  
*in ulcus serpere* . v. Incanherare .  
*in ulnis suscipere* . v. Recare §. XIX.  
*inultus* . v. Impunito , Invendicato .  
*inumbans* . v. Ombreggiante , \* Aduggiante .

*inumbare* . v. Aduggiare , Inombrare , Ombrare , Ombreggiare .  
*inumbatus* . v. Auggiato .  
*inundans* . v. \* Inondante .  
*inundare* . v. Allagare , Dilagare , Diluviare §. I. Inondare .  
*inundatio* . v. Allagazione , Diluvio , e §. I. Inondamento , Inondazione .  
*inundatus* . v. Dilagato .  
*inungere* . v. Inungere .  
*in univsum* . v. Assolutamente , Sozzopra §. III.  
*in uno , vel utroque pede stare* . v. Stare in piedi §. II.  
*in unum acervum immittere* . v. Mettere in mazzo .  
*in unum cogere* . v. Fare raunata .  
*invocans* . v. Invocatore .  
*invocare* . v. Invocare , Rinominare .  
*invocatio* . v. Chiamamento §. I. Clamazione §. Invocazione .  
*invocator* . v. Invocatore .  
*invocatus* . v. Invocato .  
*involare in aliquem* . v. Difilare , Gettare §. III.  
*involvere* . v. Accappatoio .  
*involverum* . v. Inviluppo , Invoglia , Invoglio , Involto sust. Luffo , Rinvoltura , \* Ravvolto , \* Volgolo .  
*involverum reducere* . v. Sgruppare .  
*involvere* . v. Avviluppare §. I. Incartocciare §. Infrascare §. Intralciare , Intrescare , Inviluppare , Invogliare per Coprire con invoglia , Involgere , Involtare , Involvere , Ravviluppare , Rinvolgere , Rinvoltare , Rivolgere §. IV.  
*involvere charta* . v. Incartare §.  
*involutarium* . v. Involontario sust.  
*involutio* . v. Invilupamento , Involgimento , Ravvolgimento , Ravvolgitura .  
*involutus* . v. Avviluppato , Incartocciato §. Intrescato , Invilupato , Invogliato §. Involto add. Involutato , Perplesso , Ravviluppato , Rinvoltato , Rivoltato , \* Inzampagliato .  
*in vomica abscedens* . v. Postemato .  
*in vomica crescere* . v. Impostemire .  
*inurbane* . v. Ruvidamente , Scorteselemente , \* Incivilmente .  
*inurbane , inciviler se gerere* . v. Fare villania §.  
*inurbanitas* . v. Discortesia , Inurbanità , Malacrezanza , Scortesia , Sgarbatezza .  
*inurbanus* . v. Gabbiano , per Uomo rozzo , Gaglioffone , Incivile , Inurbano , Scortese , Scostumato , Sgarbato , \* Inoffizioso .  
*inurbanus congressus* . v. Accoglimentaccio .  
*inurendi vim habens* . v. Caustico .  
*inurere* . v. Suggellare §. I. e II.  
*in urnam conjectio* . v. Imborfazione .  
*in urnam conjectus* . v. Imborfato .  
*in urnam conjicere* . v. Imborfare , Imbossolare §.  
*inufitate* . v. Inufitamento , \* Stravagantemente .  
*inufitatus* . v. Difusato , Indifusato §. Inufato , Inufitato , Pazzo §. III. Stranio §. Strano add. §. II.  
*inustio* . v. Cocitura §. II. Marchio .  
*in usu esse* . v. Stilare .  
*inutilis* . v. Difutile , Difutole , Infruttuoso , Inutile , Sbonadiato , Vano sust. §. Vano add. §. II.  
*inutilitas* . v. \* Inutilità .  
*inutiliter* . v. Difutilmente , Difutilmente , Inutilmente .  
*inutiliter laborare* . v. Durare §. VI.  
*inutiliter tempus trahere* . v. Baloccare §. II.  
*in utramque aurem conquiescere , dormire* . v. Guanciale §. II. Stare a piè pari .  
*in utramque partem versare* . v. Tener tra due .  
*in utramque partem versatio* . v. Nicchiamiento .  
*in utramque latus* . v. Fuor fuori , Oltre §. IV.  
*in utramvis aurem dormire , conquiescere* . v. Dormire §. XIII.  
*invulnerabilem esse* . v. Ciurmato §. I.  
*invulnerabilis* . v. Affatato , Ciurmato , Fatato §. I. Ghiacciato §. III. Invulnerabile .  
*in uxorem dare* . v. Dare moglie §. II.  
*in zelotypiam incidere* . v. Ingelosire .

*Jo* . v. Viva .  
*jocari* . v. \* Sminchionare .  
*jocator* . v. Celiatore , Scherzatore .  
*joco* . v. A gabbo , A giuoco , Burla §. Giocosamente , Giuoco §. X. Scherzo §. I.  
*joco agere* . v. Burlare §. II.  
*joco habere* . v. Mettere in canzona .  
*joco pilâ lustrare* . v. Palleggiare .  
*jocosa fabula* . v. Novellozza .  
*jocose* . v. Da burla , Da motteggio , Giochevolmente , Giocolarmente , Giocosamente , \* Burlescamente .  
*jocosus* . v. Burlesco , Burliero , Giochevole , Giocososo , e §. Motteggiooso , Scherzevole , Scherzososo .  
*jocularis oblectamentum* . v. Badalucco §.



*joculariter* . v. Scherzosamente .  
*jocularius* . v. Giochevole .  
*joculus* . v. \* Scherzetto .  
*jocus* . v. Barzelletta , Beffa , Burla , Celia , Gabba , Gabbo , Minchioneria , Motteggio , Mottetto , Motto , Muccheria , \* Motteggiamento .  
*jocus amatorius* . v. Druderia .  
*jo jo* . v. Oèd .  
*jonicus* . v. Ionico .  
*jota* . v. Iota .  
*jovialis* . v. Gioviale .

## I P

*Ipse* . v. Desso , E' , Ezzo , Isso , Steffo .  
*ipsemet* . v. Egli stesso , In persona .  
*ipissimus* . v. Luissimo , Maniato , Sputato §. Steffissimo .  
*ipsius veritatis oraculum* . v. Verità §. IV .  
*ipso facto* . v. Issofatto .

## I R

*Ira* . v. Adiramento , Bile §. Collera §. Collora §. Corruccio , Cruccio , Imbizzarrimento , Indegnazione , Ira , Iramento , Irascibilità , Izza , Niquità §. Rovello , Stizza .  
*irā abripi* . v. Romore §. IV. Schiuma §. III. Venire in collera .  
*irā commoveri* . v. Dare nelle furie .  
*irā corripī* . v. Montare §. IX. Saltare §. VIII. Schiuma §. III. Venire la schiuma alla bocca .  
*iracunde* . v. Adiosamente , Bruscamente , Crucevolmente , Crucciatamente , Dispettosamente , Iracondamente , Irosamente , Proverbiosamente , Stizzosamente , Velenosamente .  
*iracunde animum obfirmare* . v. \* Entrare nel gigante .  
*iracundia* . v. Iracondia , Irascibilità , Sdegnamento , Sdegnosità .  
*iracundissimus* . v. Crucciosissimo .  
*iracundus* . v. Adioso , Bilioso §. Bizzarro , Collerico §. Colloso §. Corruccioso , Crucevole , Disdegnoso , Fastidioso §. I. Iracondioso , Iracondo , Iroso , Rotto add. §. V. Scorrubbiato , Scorrubbioso , Sdegnoso , Stizzoso , Subito add. §. .  
*irā, dolore, invidiā rumpi, dirumpi* . v. Crepare §. VI .  
*irā excandescere* . v. Taroccare , Venire la schiuma alla bocca , \* Bizza , \* Bugnolone §. .  
*irā incandescere, excandescere* . v. Fare occhio §. III .  
*irā incendi* . v. Capo §. LXI .  
*irā intumescere* . v. Andare in fisma , Bugnola §. II. Bugnolo §. .  
*iram concitans* . v. Adirevole .  
*iram exomere* . v. Svelenare §. .  
*iram irā addere* . v. Saccaia §. II. Sacco §. X .  
*irarum faces* . v. Fuoco §. IV .  
*irasci* . v. Accanare §. Accanire §. Adirare , Airare §. Andare a rotta , Andare in collera , Andare in fisma , Andare in furia §. I. Bica §. II. Bocca §. XXII. Broncio §. I. Bugnola §. II. Corrucciare , Dirompere §. V. Dispettare §. Entrare §. VII. Esasperare §. Fare cruccio , Imbizzarrire , Inciprignire §. Incollorire , Indegnare , Ingroggnare , Ingrugnare , Intozzare §. Irare , Levare §. XXXI. Montare §. IX. Muffa §. Riscaldare §. III. Scorrubbiare , Sdegnare §. II. Stare in collera , Stizzare , Stizzire , Turbare §. II. Valigia §. II. Venire in stizza , \* Levare .  
*irascibilis* . v. Irascibile .  
*irate* . v. Adiratamente , Adiosamente , A rotta , Crucciatamente , Disdegnosamente , Iratamente , Niquitosamente , Risentitamente , Risentito avverb. .  
*iratisime* . v. Crucciatissimamente , Crucciosissimamente .  
*iratissimus* . v. Adiratissimo , Corrucciatissimo .  
*iratos Deos precari* . v. Dare la mala pasqua .  
*irā tumens* . v. Gonfiato §. .  
*irā tumescens* . v. Intozzato §. .  
*iratum esse* . v. Averla con uno .  
*iratus* . v. Adirato , Adontato , Corrucciato , Crucciato , Cruccioso , Disdegnato , Incollorito , Indegnato , Ingroggnato , Ingrugnato , Irato , Niquitoso , Stizzato , Stizzito , \* Imbronciato .  
*ire* . v. Andare , per Muoversi da luogo a luogo , Gire , Ire , Ricoverare §. IV. Tenere via .  
*ire ad patres suos* . v. Andare tra que' più .  
*ire adversum* . v. Fare innanzi .  
*ire curatum res suas* . v. Per §. XXII .  
*ire in malam crucem* . v. Andare a Patraffo .  
*ire in provinciam* . v. Andare in governo , Andare in ufizio .  
*ire pede fausto* . v. Andare in buona .  
*ire viam* . v. Andare via §. III .  
*iris* . v. Arco §. IV. Arcobaleno , Arco celeste , Ghiaggiuolo , Iseos , Iri , e §. II .  
Tom. VI.

*ironia* . v. Ironia .  
*ironiam habens* . v. Ironico .  
*ironice* . v. Ironicamente .  
*ironicus* . v. Ironico .  
*irpex* . v. Erpice .  
*irradians* . v. Irraggiatore .  
*irradiatio* . v. Inradiazione , \* Irraggiamento .  
*irrationabilis* . v. Inrazionale , Irrazionale , Sragionevole .  
*irrationabilitas* . v. Inrazionalità , Irrazionalità , Irrazionalità .  
*irrationalis* . v. Inragionevole , Inrazionabile , Inrazionale , Irrazionale .  
*irrationaliter* . v. Inragionevolmente .  
*irregularis* . v. Inregolare §. Irregolare , e §. I. e II .  
*irregularitas* . v. Inregolarità , e §. Irregolarità , e §. .  
*irregulariter* . v. Irregolatamente .  
*irreligio* . v. Inreligiosità , Irreligiosità .  
*irreligiose* . v. Inreligiosamente .  
*irreligiositas* . v. Inreligiosità , Irreligiosità .  
*irreligiosus* . v. Indivoto , Inreligioso , Sreverente .  
*irremeabilis* . v. Inremeabile .  
*irremediabilis* . v. \* Inremediabile , Inrimediabile , Irrimediabile .  
*irremissibilis* . v. Irremissibile .  
*irremunerabilis* . v. Inremunerabile .  
*irreparabili jactura* . v. \* Irremediabilmente .  
*irreparabilis* . v. Inreparabile , Irreparabile .  
*irrepere* . v. Sottentrare §. .  
*irreprehensus* . v. Inreprensibile .  
*irreptio* . v. Sottentrazione .  
*irreptus* . v. Sottentrato .  
*irretire* . v. Irretire , e §. I .  
*irretitus* . v. Irretito .  
*irreverens* . v. Inreverente , Irriverente , Sreverente .  
*irreverenter* . v. Inreverentemente , Sreverentemente .  
*irreverentia* . v. Inreverenza , Irreverenza , Irriverenza , Sreverenza .  
*irrevocabilis* . v. Inretrattabile , Inrevocabile , Inrevochevole , Irrevocabile .  
*irrevocabiliter* . v. Inrevocabilmente , Inrevochevolmente .  
*irridens* . v. \* Dileggiante .  
*irridere* . v. Beffa §. II. Beffare , Beffeggiare , Berteggiare , Burlare , Caleffare , Canzonare §. II. Cuculiare , Dare il giambo , Dare la baia , Dare la berta , Dare la madre d' Orlando , Dare la quadra §. Deludere , Dileggiare , Dirifiare , Fare beffa , e §. Fare coda §. II. Fare scherna , Gabbare §. I. Gabbo §. II. Galeffare , Mettere in canzone , Minchionare , Mocchiare , Palleggiare §. Porre §. XXXIX. Profare §. I. Ridere §. III. Sbeffare , Sbeffeggiare , Scaracchiare , Schernire , Scornacchiare , Sghignare , Sgrignare , Sgufare , Straziare §. I. Tabella §. II. Uccellare verbo §. I. \* Irridere , \* Mandare all' uccellatoio .  
*irrigans* . v. Irrigatore .  
*irrigare* . v. Adacquare , Annaffiare , Dare acqua , Embrocicare , Innacquare §. II. Innaffiare , Inrigare , Irrigare , Rigare .  
*irrigatio* . v. Adacquamento , Embrocazione , Embrocca , Innacquamento , Innaffiamento , \* Stillicidio .  
*irrigatus* . v. Innacquato , Innaffiato , Inrigato , Irrigato , Rigato , Arrugiadato .  
*irriguus* . v. Adacquato , Rigoso , \* Irriguo .  
*irringere* . v. Rignare .  
*irrisio* . v. Berteggiamento , Coglionatura , Corbellatura , Derisione , Deriso fust. Dileggiamento , Dilegione , Dilegione , Gabba , Gabbo , Giuoco §. II. Irrisione , Mucceria , Rifata , Sceda , Scherno , Smacco , Uccellamento , \* Beffeggiamento .  
*irrisiones ingerere* . v. Scaracchiare .  
*irrisor* . v. Beffardo , Beffatore , Beffeggiatore , Berteggiatore , Burlatore , Burlevole §. Caleffatore , Dileggiatore , Irrisore , Scherniano , Schernitore .  
*irrisus* . v. Burlato , Deriso add. Dileggiato , Sbeffato , Schernito , Scornacchiato .  
*irritamentum* . v. Eccitazione , Irritamento , Irritazione .  
*irritans* . v. Adizzante , Irritativo , Irritatore , \* Irritante .  
*irritare* . v. Adizzare §. Aizzare , Amareggiare , Asperare , Attizzare , Inizzare , Inzigare , Irritare , Provocare , Punto §. XX. Stomacare §. .  
*irritatio* . v. Aizzamento , Attizzamento §. Esasperamento , Esasperazione , Inizzamento , Inzigamento , Irritazione , Provocamento , \* Elacerbazione .  
*irritator* . v. Inizzatore , Stuzzicatore .  
*irritatus* . v. Aizzato , Irritato , Stuzzicato .  
*irrite* . v. Invalidamente .  
*irritum aliquid ventos ferre* . v. Andare al vento .  
*irritum facere* . v. Annullare , Frastornare , Invalidare , Invanire §. III. Rivocare §. .  
*irritum fieri* . v. Tornare §. XII .  
*irritum reddere* . v. Invanire §. III .  
*irritus* . v. Invalido , Nullo §. II .  
*irrogatus* . v. Apposto §. .  
*irrocans* . v. Rorante .  
*irrorare* . v. Arrorare , Inrugiadare , Irrorare , Irrugiadare , Rorare , Spruzzare §. I. Spruzzolare §. \* Arrugiadare .



*irrovatio* . v. Spruzzo .  
*irrovatus* . v. Inrugiato , Irrugiato , \* Arrugiato .  
*irruere* . v. Affoltare , Avventare §. I. Premere §. I. Sboc-  
 care §. I.

## I S

**I** *S* , ad quem pertinet moneta pondus examinare . v. Aggiu-  
 statore §.  
*isatis* . v. Guado , erba .  
*ischiacus* . v. Sciatico sust.  
*ischiadicus* . v. Sciatico sust. Sciatico add. \* Ischiadico .  
*ischiadicus dolor* . v. Sciatica .  
*ischias* . v. Sciatica .  
*ischion* . v. \* Ischio , \* Scio .  
*isicium* . v. Salsiccia .  
*isogonus* . v. Equiangolo .  
*isofceles* . v. Equicrure , Ifofcele .  
*iste* . v. Costetto , Costui , Cotesti , e §. Cotestui .  
*isthic* . v. Costi .  
*isthine* . v. Costinci .  
*isthuc* . v. Costà .  
*isthic* . v. Costaggiù , Costasù .  
*isthuc* . v. Costaggiù , Costasù .

## I T

**I** *Ta* . v. Così , e §. IV. Così fattamente , Cotalmente ,  
 Fattamente , Ita , Sì avverb. che afferma , Sì , per Co-  
 sì , Tale §. IV. Tanto avverb. e §. VII.  
*italicum epigramma* . v. Sonetto ,  
*ita ne* . v. Sì avverb. §. I.  
*itaque* . v. Adunque , Per §. CIV.  
*ita se habere* . v. Stare , per Avere egual proporzione .  
*ita ut* . v. Di maniera che , Di modo che , Di forza che ,  
 Intantoche §. II. Per §. LXXXIX. Sì , usato come av-  
 verb. Tanto avverb. e §. XVI. \* Talchè .  
*item* . v. Medesimillimamente .  
*iter* . v. Cammino , Gita , Pileggio , Strada , e §. IV. Ter-  
 ra §. XI. Trotto §. I. Via nome §. I. Viaggio , Voga ,  
 Volta per Direzione di cammino .  
*iter accelerare* . v. Andare a fretta .  
*iter aperire* . v. Dare l' andare .  
*iterare* . v. Dappiè §. Divecchiare , Infrancescare , Iterare ,  
 Raffibbiare , Reiterare , Repetere , Replicare §. I. Rinfran-  
 cescare , Riteffere §. Ritrovare §. II. Speffeggiare .  
*iter arripere* . v. Andare pe' fatti suoi §. Mettere alla via §.  
 Pigliare §. XXXII. Tenere , per Andare .  
*iterata accensio* . v. Raccendimento .  
*iterata memoratio* . v. Rammentio .  
*iterata purgatio* . v. \* Ripurga .  
*iterate* . v. Da capo .  
*iteratio* . v. Reiterazione , Replica , Replicazione .  
*iterato* . v. Capo §. XVIII. Replicatamente , \* Iterata-  
 mente .  
*iterator* . v. Repetitore .  
*iteratus* . v. Iterato , Reiterato , Repetito , Replicato .  
*iteratus ascensus* . v. Rifalimento .  
*iteratus lapsus* . v. Ricascata , \* Ricaggimento .  
*iteratus sudor* . v. Rifudamento .  
*iter capere* . v. Indirizzare , Tirare §. X.  
*iter diei* . v. Giornata §. I.  
*iter dirigere* . v. Addirizzare §. VII.  
*iter facere* . v. Camminare , per Far viaggio , Camminata  
 §. II. Fare cammino , Fare viaggio , Tenere cammino ,  
 Tenere il cammino , Viaggiare .  
*iter faciens* . v. Andatore .  
*iter habere* . v. Via ; nome §. V.  
*iter monstrare* . v. Indirizzare .  
*iter peragere* . v. Trapassare §. I.  
*iter præbere* . v. Fare ala .  
*iter resumere* . v. Ravviare §. I.  
*iter tenere* . v. Tenere strada .  
*iterum* . v. Ancora §. V. Capo §. XVIII. Da capo , Di  
 nuovo , Di ricapo , Di rimando , Novamente , Nuova-  
 mente .  
*iterum ablatus* . v. Ritolto .  
*iterum accedere* . v. Rappressare , Ravvicinare .  
*iterum accendere* . v. Raccendere , Riaccendere .  
*iterum accensus* . v. Racceso , Riacceso .  
*iterum accusare* . v. Raccusare .  
*iterum adnectere* . v. Riattaccare .  
*iterum as cudere* , *ferire* . v. Ribattere §. IV.  
*iterum ambire* . v. Ricerchiare .  
*iterum amissus* . v. Riperduto .  
*iterum amittere* . v. Riperdere .  
*iterum amplecti* . v. Rabbracciare , Rappigliare .  
*iterum aperire* . v. Riaprire .  
*iterum apparere* . v. Rapparire , Riapparire .  
*iterum arare* . v. Riarare .  
*iterum armare* . v. Riarmare .

## I T E

*iterum* , *atque iterum* . v. Reiteratamente .  
*iterum* , *atque iterum colorare* . v. Manò §. LXXXII.  
*iterum attollere* . v. Rialzare .  
*iterum audire* . v. Risentire , \* Rintendere .  
*iterum augere* . v. Raccrescere .  
*iterum auscultare* . v. Risentire .  
*iterum bibere* . v. Ribere .  
*iterum capere* . v. Riprendere .  
*iterum captus* . v. Ripreso .  
*iterum carminare* . v. Riaccotonare , Ricarminare .  
*iterum certiore facere* . v. Rifare §. III.  
*iterum clamare* . v. Rigrigare .  
*iterum clausus* , *conclusus* . v. Riserrato .  
*iterum colare* . v. Ricolare .  
*iterum commodare* . v. Riprestare .  
*iterum componere* . v. Raccoppiare .  
*iterum concedere* . v. Riconcedere .  
*iterum concinnare* . v. Rimettere §. XIV.  
*iterum concipere* . v. Ricohcepire .  
*iterum condemnare* . v. Ricondannare .  
*iterum condire* . v. Ricondire .  
*iterum confirmare* . v. Racconfermare .  
*iterum confirmatus* . v. Riconfermato .  
*iterum confiteri* . v. Riconfessare .  
*iterum conglutinare* . v. Rappiastrare .  
*iterum conjunctus* . v. Ricongiunto .  
*iterum conjungere* . v. Rappicare , Ricongiugnere .  
*iterum consedere* . v. Rimontare .  
*iterum conscribere in stipendia* . v. Ricondurre §. III.  
*iterum convalescere* . v. Riguarire .  
*iterum coronare* . v. Ricoronare .  
*iterum corrigere* . v. Ricorreggere .  
*iterum creare* , *reparare* . v. Ricreare §.  
*iterum cudere* , *percutere* . v. Riconiare .  
*iterum dare* . v. Ridare .  
*iterum declinare* , *deprimere* . v. Rabbassare , Riabbassare .  
*iterum degustare* . v. Raffaggiare .  
*iterum delere* . v. \* Ricancellare .  
*iterum delineare* . v. Ridisegnare .  
*iterum deminutus* . v. \* Ridiminuito .  
*iterum demittere* . v. Ricalare .  
*iterum densare* . v. Raddensare , Ricondensare .  
*iterum deosculari* . v. Ribaciare .  
*iterum dirigere* . v. Ridirizzare .  
*iterum discere* . v. \* Rimparrare .  
*iterum disputationem habere* . v. Ridisputare .  
*iterum ditari* . v. Riarricchire .  
*iterum ditatus* . v. Riarricchito .  
*iterum docere* . v. Rinssegnare .  
*iterum dolere* . v. Ridolere neutr. pass.  
*iterum equitare* . v. Ricavalcare .  
*iterum evacuare* . v. \* Rivotare .  
*iterum exacerbare* . v. \* Rincrudire .  
*iterum exordiri* . v. Rincominciare .  
*iterum exornare* . v. Rabbellire , Riabbellire , Riadornare .  
*iterum expavescere* . v. Rimpaurare .  
*iterum expendere* . v. Ripesare .  
*iterum expensus* . v. Ripesato .  
*iterum experiri* . v. Riprovare , Ritentare .  
*iterum exsilire* . v. \* Riscoppiare .  
*iterum exsurgere* . v. Rilevare .  
*iterum figere* . v. Rificcare .  
*iterum findere* . v. Rifendere .  
*iterum fixus* . v. Rifisso .  
*iterum frictus* . v. Rifritto .  
*iterum frigere* . v. Rifriggere .  
*iterum illinere* . v. Rimpiastrare .  
*iterum impendere* . v. Rispendere .  
*iterum inceptus* . v. Rincominciato .  
*iterum inchoare* . v. Rincominciare , Rimettere §. XXII.  
*iterum in commune conferre* . v. Raccomunare .  
*iterum indicare* . v. \* Raccennare .  
*iterum inficere* . v. Ritignere .  
*iterum inflare* , *sufflare* . v. Risoffiare .  
*iterum innasce* . v. Ralignare .  
*iterum inquirere* . v. Ricercare .  
*iterum instructus* . v. Rifornito .  
*iterum invadere* . v. Raffalire .  
*iterum invitare* . v. Rinviare .  
*iterum irasci* . v. Riadirare .  
*iterum irrigare* . v. Rinnaffiare .  
*iterum liberare* . v. Riliberare .  
*iterum locare* . v. Rilogare .  
*iterum locuples factus* . v. Riarricchito .  
*iterum lucescere* . v. Raggiornare .  
*iterum ludere* . v. Rigiucare .  
*iterum madefacere* . v. Ribagnare , Rimmollare .  
*iterum mergere* . v. Rituffare .  
*iterum molere* . v. Rimacinare .  
*iterum murmurare* . v. Rimormorare .  
*iterum mutare* . v. Riconvertire .  
*iterum nancisci* . v. Rabbattere .  
*iterum narrare* . v. Ricontare §. II.  
*iterum nubere* . v. Rimaritare §. I.  
*iterum nuptui tradere* . v. Rimaritare .  
*iterum nuptus* . v. Rimaritato .  
*iterum obdormiscere* . v. Raddormentare , Rappicare §. I.  
 ite-



*iterum offerre* . v. Ripresentare .  
*iterum parere* . v. Ripartorire .  
*iterum parturire* . v. Rifigliare .  
*iterum pati* . v. \* Ripatire .  
*iterum peccare* . v. Ripeccare .  
*iterum perditus* . v. Riperduto .  
*iterum perpendere* . v. Riconsiderare .  
*iterum perpensus* . v. Riconsiderato .  
*iterum piasere* . v. Ripestare .  
*iterum placare* . v. Riplacare .  
*iterum placere* . v. Ripiacere .  
*iterum plantare* . v. Ripiantare .  
*iterum plantatus* . v. Ripiantato .  
*iterum ponere* . v. Riporre §. V.  
*iterum pratergredi* . v. Ritrascorrere .  
*iterum precari* . v. Ripregare .  
*iterum progredi* . v. Ricamminare .  
*iterum promissus* . v. Ripromesso .  
*iterum promittere* . v. Ripromettere .  
*iterum prorumpere* . v. \* Riscoppiare .  
*iterum pugnare* . v. Ricombattere .  
*iterum resistere* . v. Ribalzare .  
*iterum rogare, petere* . v. Raddimandare , Raddomandare .  
*iterum sacris interdiceret* . v. Riscomunicare .  
*iterum se calceare* . v. Ricalzare .  
*iterum se dare* . v. Rappigliare §. III.  
*iterum sequi* . v. Riseguire .  
*iterum sibi comparare* . v. Riprovedere .  
*iterum solari* . v. Riconfolare .  
*iterum statuere* . v. Ricoostituire , Ristabilire .  
*iterum stillare* . v. Ristillare .  
*iterum submergi* . v. Riprofondare .  
*iterum sudare* . v. Risudare .  
*iterum suere* . v. Ricucire .  
*iterum tangere* . v. Ritoccare .  
*iterum terere* . v. Ritritare .  
*iterum tractare* . v. Ritrattare .  
*iterum trahere* . v. Rivalicare .  
*iterum turbare* . v. Riturbare .  
*iterum verrere* . v. Rispazzare .  
*iterum visus* . v. \* Rivinto .  
*iterum viere, circumdare, ambire* . v. Ricerchiare .  
*iterum ungere* . v. Riungere .  
*iterum urgere* . v. \* Andare a fretta .  
*itidem* . v. Al sì , Altresì , Altrettale §. Cotale avverb.  
 Medesimissimamente , Medesimo avverb. Similmente .  
*itineraria suppellex* . v. Equipaggio .  
*itinerarium* . v. Itinerario .  
*itinerarium instrumentum* . v. Equipaggio .  
*itio* . v. Andata , Andatura , Andamento , Gita .  
*itus* . v. Andata .

## I V

*Iva* . v. Iva .  
*jube* . v. Crine .  
*jubere* . v. Comandamento §. III. Comandare , per Imporre , Commettere , Dire , per Manifestare §. VI. Fare comandamento , Imporre , Iubere , Mandare §. III.  
*jubere in malam crucem abire* . v. Bordello §. III.  
*jubilum* . v. Giubbileo , Iubileo .  
*jubilans* . v. \* Giubbilante .  
*jubilare* . v. Giubilare .  
*jubilatio* . v. Giubilazione , Giubilo .  
*jubilum* . v. Giubilazione , Giubilo .  
*jucundari* . v. Giocondare , Gioire .  
*jucunde* . v. Dilettabilmente , Dilettevolmente , Dilettosamente , Dolcemente , Festeggiatamente , Giocondamente , Gioiosamente , Giulivamente , Gradevolmente §. Gustosamente , Saporosamente §. I. Scherzevolmente , Soavemente , \* Aggradevolmente .  
*jucundissime* . v. Contentissimamente , Dolcissimamente , \* Giocondissimamente , \* Gustosissimamente .  
*jucundissimus* . v. Allegrissimo , Dilettabilissimo , Dilettevolissimo , Dilettosissimo , Giocondissimo , Gustevolissimo , Gustosissimo .  
*jucunditas* . v. Contentezza , Contento sust. Dilettabilità , Dolzura , Giocondezza , Giocondità , Gioia §. V. Sapore §. II.  
*jucunditate affectus* . v. Giocondato .  
*jucunditate afficiens* . v. Giocondevole .  
*jucundum* . v. Gradaggio .  
*jucundus* . v. Allegro , Ameno , Amico add. Bello §. IX. Buono add. §. III. e XX. Caro add. §. I. Dilettabile , Dilettevole , Dilettofo , Dilezioso , Dolce add. §. I. Giocondo , Giocondoso , Gioioso , Godevole , Gradevole , Gradito , Gustevole , Gustoso , Saporoso §. Sereno add. §. I. Sollazzofo , Traffullevole .  
*judeorum contubernium* . v. Ghetto .  
*judeorum mores imitari* . v. Giudaizzare .  
*judeus* . v. Giudeo , e §. I.  
*judaicus* . v. Giudaico , Giudefco , Giudeo §. III.  
*judaismus* . v. Giudaismo .  
 Tom. VI.

*judex* . v. Conoscitore , Giudicatore , Giudice , Indicatore , Sentenziatore , \* Iudice .  
*judicandi facultas* . v. Cognizione §.  
*judicans* . v. Giudicante .  
*judicare* . v. Conoscere §. III. Fare giudizio , Giudicare , Giuggiare , Indicare , Reputare , Stimare §. III.  
*judicatio* . v. Giudicamento , Giudicazione .  
*judicatus* . v. Giudicato sust.  
*judicatus* . v. Giudicato add.  
*judicem donis corrumpere* . v. Mano §. CLXX.  
*judicialis* . v. Giudicatorio , Giudiciale , e §.  
*judiciarius* . v. Giudicativo , Giudiciario , e §. Iudiciario .  
*judicii arbiter* . v. Esaminatore .  
*judicio* . v. Sentenzievolmente .  
*judicio fisti* . v. Comparire §. I.  
*judicium* . v. Avvedimento , Avvisamento §. I. Esaminazione §. Giudicamento , Giudicato sust. §. I. Giudicazione , Giudicio , e §. I. e III. Iudicio , Sentenza , e §. I. Stimativa , Stimazione , Testa §. IV.  
*judicium facere* . v. Fare giudizio .  
*jugalis* . v. Sposereccio .  
*juga montium* . v. Collina §.  
*jugare* . v. Accompañare §. I.  
*jugerum* . v. Bifolca , Bubulca , Bubulcata , Giugero , Iugero .  
*jugiter* . v. Seguitamente , Sempre §. IV. Tuttavolta §. I.  
*jugo solutus* . v. Digioato .  
*jugulare* . v. Digozzare , Scannare , Sgozzare , Strozzare .  
*jugularis* . v. Iugulare .  
*jugulatio* . v. Macellamento .  
*jugulator* . v. Scannatore .  
*jugulatus* . v. Scannato , Strozzato .  
*jugulo tenus* . v. Gola §. IX.  
*jugulum* . v. Gozzo , Strozza , Strozzule .  
*jugulum abscindere* . v. Digozzare .  
*jugulus* . v. Gozzo .  
*jugum* . v. Giogo , e §. II. Orditoio , Subbio , \* Iugo .  
*jugum acclive* . v. Montata .  
*jugum imponere* . v. Mettere il giogo .  
*julapium* . v. Giulebbo .  
*julapium, vel jusculum &c. dilutum* . v. Lungo add. §. II.  
*julianus* . v. Lugliatico , Luglioso .  
*julio mense proveniens* . v. Lugliatico .  
*julius* . v. Luglio .  
*julus* . v. Porcellino §. II. \* Afello terrestre .  
*jumentorum custos, magister* . v. Giumentiere .  
*jumentorum multitudo* . v. Carovana .  
*jumentum* . v. Giumento , Somaro , Somiere .  
*juncetum* . v. Giuncaia , Giuncheto .  
*juncis conspergere* . v. Giuncare ,  
*juncis obtegere* . v. Ingiuncare .  
*juncosus* . v. Giuncoso .  
*junctis, compressisque manibus* . v. Mano §. XVIII.  
*junctis manibus* . v. Giunto add. §. I.  
*junctis pedibus* . v. Piede §. XII.  
*junctura* . v. Accostatura , Appiccatoio §. Attaccatura , Collegamento , Commettitura , Congentura , Congiungitura , Congiuntura , Giuntura , Strignitura §.  
*junctus* . v. Accoppiato , Accozzato , Affisso , Collegato add. e §. Giunto add.  
*junculus* . v. Giuncata .  
*juncus* . v. Giunco .  
*juncus odoratus* . v. Squinante .  
*juncus odoratus radice oblonga* . v. Cunzia .  
*jungendi vim habens* . v. Congiuntivo .  
*jungens* . v. \* Accoppiante .  
*jungere* . v. Accompañare §. I. e V. Accoppiare , Accozzare , Adunare , Aggiogare , Annodare §. II. Appaiare , Appicare , Collegare , Giugnere §. II. Rinnestare §. Unire .  
*jungi* . v. Giugnere §. I.  
*junior monachus* . v. Monacello .  
*juniperus* . v. Ginepro .  
*junius* . v. Giugno .  
*juppiter serva* . v. Dio §. VI.  
*juramento* . v. Giuramento .  
*juramento firmatus* . v. Giurato add.  
*juramento obstringere, adigere* . v. Giuramento §.  
*juramentum* . v. Giuramento , Giurazione , Giuro .  
*jurans* . v. Giurante .  
*jurare* . v. Dare giuramento , Fare saramento , Fare voto §. Giurare , Sacramentare §. II. Sagramentare §. Testimoniare §.  
*jurato* . v. Giurantemente .  
*jurator* . v. Giuratore .  
*juratorius* . v. Giuratorio .  
*jure* . v. A diritto §. A ragione , Giustamente , Legalmente , Legittimamente , Meritamente , Meritevolmente , Meritatamente , Ragionatamente , Ragione §. XII. Ragionevolmente .  
*jure ac merito* . v. Giustamente .  
*jureconsultus* . v. Iuriconsulto , Iurisperito , Iurista .  
*jurejurare* . v. Giurare .  
*jure merito* . v. Di bene in diritto .  
*jure optimo* . v. Degnamente , Dovutamente , Giustamente .  
*jurgari* . v. Altercare , Billicciare , Venire a parole .



*jurgiosus* . v. Imbrigofo .  
*jurgium* . v. Bravata , Canata , Lavacapo , Repetio , Scopatura §. I. Tencione .  
*juridice* . v. Giudichevolmente , Giuridicamente , Iuridicamente .  
*juridicialis* . v. Giuridico , Giurisdizionale .  
*juridicus* . v. Giurista add. Iuridico .  
*jurisconsultissimus* . v. Giureconsultissimo .  
*jurisconsultus* . v. Giureconsulto , Legista §. Savio §. III. \* Giuriconsulto .  
*jurisdictio* . v. Capitanato sust. §. Dizione §. Giurisdizione , Giurizione , Giustizierato , Iurisdizione .  
*juris liguritor* . v. Brodaio .  
*jurisperitissimus* . v. Giureconsultissimo .  
*jurisperitus* . v. Giureconsulto , Giurista sust. Iurisperito , \* Giurisprudente .  
*jurisprudencia* . v. \* Giurisprudenza .  
*juris pontificii peritus* . v. Decretalista .  
*jurulentus* . v. \* Brodoso .  
*jus* . v. Diritto sust. §. IV. Dirittura §. II. Giudicio , Giure , Giustizia §. IV. Iure , Legge §. I. Licitezza , Ragione §. VIII. IX. e X. Titolo §. IV.  
*jus* . v. Broda , Brodo , Cucina §. II. Intinto sust. Minestra , Peverada .  
*jus adire* . v. Ragione §. XXVIII.  
*jus canonicum* . v. Decretale .  
*jus civile* . v. Civile add. §. II.  
*jus clavium* . v. Chiave §. II.  
*jus concretum* . v. Gelatina .  
*jus conferendi beneficii* . v. Data §. II.  
*jus crediti* . v. Assegnamento .  
*jusculentus* . v. Brodoso .  
*jusculum* . v. Basoffia , Brodo , Intingolo , Manicaretto , Micca , Minestra , Peverada , Scodella §.  
*jusculum coactum* . v. Gelatina .  
*jusculum ingerere* , *egerere* . v. Minestrare .  
*jus dicere* . v. Fare diritto , Fare giustizia , Ragione §. XXV. Rendere §. XXXI.  
*jus eligendi* . v. Elezione §. I.  
*jus esse* . v. Lecere .  
*jus exequi* . v. Fare giustizia .  
*jus ferendarum legum* . v. \* Legislatura .  
*jus gladii* . v. Mero §.  
*jusjurandum* . v. Giuramento , Giurazione , Giuro , Sacramento §. I. Sagramento §. I. Saramento .  
*jusjurandum adigere* . v. Saramentare .  
*jusjurandum dare* . v. Dare giuramento .  
*jusjurandum deferre* . v. Dare giuramento §.  
*jusjurandum dicere* . v. Giurare .  
*jus ovis conditum* . v. Brodetto .  
*jus pontificium* . v. Decretale .  
*jus regni* . v. Politica §. II.  
*jussa facere* . v. Comandamento §. II. Fare comandamento §.  
*jussio* . v. Comando , Ordinamento .  
*jus suffragii habere* . v. Voce §. IX.  
*jussum* . v. Comandamento , Comandanza , Comandare sust. Condizione §. II.  
*jussum habere* . v. Aver commissione .

*jussus* . v. Comandato , Comando , Commessa , Commessione .  
*ius suum tribuere alicui* . v. Ragione §. XVII.  
*ius suum unicuique tribuere* . v. Debito sust. §. III.  
*iusta* . v. Esequie , Servizio §. VI.  
*iusta forma* , *statura* . v. Tagliato §.  
*iusta facere* . v. Esequiare .  
*iusta moneta* . v. Di peso §. II.  
*iusta sacra persolvere* . v. Fare assoluzione §.  
*iuste* . v. Debitamente , Degnamente , Dirittamente §. I. Giudicevolmente , Giustamente , Giustificatamente , Giusto avverb. Licitamente , Ragionevolmente .  
*iuste agere* . v. Linea §. III.  
*iustificans* . v. Giustificante .  
*iustificare* . v. Dirizzare §. V. Giustificare §. I.  
*iustificatio* . v. Giustificazione .  
*iustificator* . v. Giustificatore .  
*iustificatus* . v. Giustificato §. II.  
*iustissime* . v. Degnissimamente , Giustissimamente .  
*iustissimus* . v. Giustissimo .  
*iustitia* . v. Dirittura , Giustizia , e §. IV. Iustizia , Rettitudine .  
*iustitiarius* . v. Giustiziere §.  
*iustitium* . v. Ferie , Feriato .  
*iusto praelio configere* . v. Fare giornata §. I.  
*ius tribuere* . v. Fare ragione §. I.  
*iustum* . v. Ragione §. II.  
*iustum facere* . v. Giustificare §. I.  
*iustus* . v. Diritto add. §. III. Diritturiere , Giustizioso , Giusto add. Legittimo §. Licitato .  
*ius utendi* . v. Ufo sust. §. III.  
*juvamen* . v. Acconcio sust. \* Giovagione .  
*juvamento esse* . v. Sovvenire §. I.  
*juvans* . v. Giovatore .  
*juvare* . v. Fare bene , Fare utilità , Giovare , e §. I. Profitare §. Valere §. IV.  
*juvenari* . v. \* Giovaneggiare .  
*juvenca* . v. Giovenco §.  
*juvenculus* . v. Giovincello .  
*juvencus* . v. Giovenco .  
*juvenescere* . v. Ingiovanire , Mettere un tallo sul vecchio .  
*juvenilis* . v. Garzonile , Giovanesco , Giovanile , Giovini-no , Nuovo §. III.  
*juveniliter* . v. Garzonevolmente , Giovanilmente .  
*juveniliter se gerere* . v. \* Giovaneggiare .  
*juvenis* . v. Giovane sust.  
*juvenis clericus* . v. Cherichetto .  
*juventa* . v. Giovanezza , Gioventù .  
*juventus* . v. Giovanaglia , Giovanezza , Giovanitudine , Gioventù , e §. II.  
*juvenum manus* . v. Giovanaglia , Gioventù §. II.  
*juvenum multitudo* . v. Giovanaglia .  
*junior* . v. \* Novello .  
*juxta* . v. A canto , Accanto , Accosto , A costa , Allato , Allato allato , Conformità §. II. Costa §. III. Dipendentem-mente , Di costa , Di lungo §. I. Dipendentemente , Effe §. III. Giusta , Lungheffo , Lungo preposiz. Per §. LXXXV. Secondo preposiz. Su preposiz. §. Vicino preposiz.  
*juxta sententiam* . v. Detta §. VIII.  
*juxta votum* . v. Grado §. XII. Lingua §. I.

## L A

**L** *Abascere* . v. Cagliare , Ciondolare , Cuore §. XXIII. Piccino §.  
*labecula* . v. Macchiarella , Macchietta , Tacche-rella §. Tecca , Teccola , Teccolina .  
*labefacture* . v. Rifornire §. II.  
*labefactatus* . v. Rifornito , \* Labefattato .  
*labellum* . v. Labbricciuolo , Labbruccio , Mastello , Ranniere .  
*labem aspergere* . v. Maculare .  
*labens* . v. Cascante .  
*labes* . v. Chiazza , Dissoluzione , Labe , Macchia §. I. Macolo sust. Macula , Magagna , Magagnamento , Maccherizzo , Tacca §. IV.  
*labes lutea* , *cœnosa* . v. Schizzo .  
*labi* . v. Correre §. III. Dare del ceffo , Dare del culo in terra , Fare errore , Labere , Sdrucchiolare , e §. Smuciare .  
*labii superioris barba* . v. Basetta .  
*labilis* . v. Trascorritrice .  
*labium* . v. Labbro .  
*labor* . v. Fatica , Guerra §. I. Labore , Laboriosità , Malagevolezza , Pena §. II. Travaglio §. I.  
*laborans* . v. Faticante , Faticoso §. \* Faticatore .  
*laborare* . v. Adoperare §. II. Affacchinare , Affaticare §. II. Aoperare §. I. Appenare , Arrabattare , Brigare , Contendere §. I. Fare §. XVII. Faticare §. I. Penare §. I. Pigliare §. XXIII. Studiare §. II. Travagliare §. III.  
*laborare in extremis* . v. Fine §. V.  
*labere disrumpi* . v. Crepare §. V.  
*laborem asferre* . v. Dare fatica .  
*labores intermittere* . v. Respirare §. II.

## L A

*laboribus jactatus* . v. Affaticatissimo .  
*laborifera* . v. Affaticatrice .  
*labor improbus* . v. Faticaccia .  
*laboriosa* . v. Affaticatrice .  
*laboriose* . v. Disagevolmente , Faticosamente , Laboriosamente , Travagliatamente .  
*laboriosissime* . v. Disagevolissimamente , Faticosissimamente .  
*laboriosissimus* . v. Affaticosissimo , Faticosissimo , Laboriosissimo , \* Affaticantissimo , \* Stentatissimo .  
*laboriosus* . v. Affaticante , Affatichevole , Arrangolato , Faticabile , Fatichevole , Faticoso , Laborioso , Malagevole , Travagliante .  
*labra* , *non palatum rigare* . v. Ugola §. II.  
*labrum* . v. Labbro , Tinaccio , Tino .  
*labrum veneris* . v. Virgastoris .  
*labrusca* . v. Abroffine , e §. Arbusfino , Lambrusca , Raverrutto , Uvizzolo , \* Lambruzza .  
*labyrinthus* . v. Ginepraio §. Ginepreto , Ginestreto §. Laberinto , Lecceto §.  
*lac* . v. Latte .  
*lac amygdalinum* . v. Latte §. II.  
*lac avertere* . v. Canfare §. II.  
*lacca* . v. Lacca §. II.  
*lacca officinarum* . v. Lacca §. III.  
*lacer* . v. Lacero , Logoro add. Morsecchiato , Sbranato , Stracciato §. I. e II.  
*lacerans* . v. Graffiante .  
*lacerare* . v. Dilacare §. Dilacerare , Dimembrare , Dismembrare , Lacerare , Sbranare , Squatrare , Stracciare , Strambellare , Straziare , Tartaffare .  
*laceratio* . v. Graffiamento , Graffiatura , Graffio , Lacera-mento ,



- mento, Lacerazione, Sbrano, Sgraffio, Stracciamento.  
*laceratus*. v. Dimembrato, Infranto, Lacerato, Stampato, Stracciato.  
*laccerna*. v. Gabbanella.  
*lacerta*. v. Lucerta, Lucertola, \* Lacerta.  
*lacerta chalcidica*. v. Cicigna.  
*lacertus*. v. Lacerto, Lucerta, Lucertola, \* Lacerta.  
*lacertus major*. v. Lucertolone.  
*lacertus viridis*. v. Ramarro.  
*laceffere*. v. Disfidare, Irritare, Richiedere §. III. Sfidare, Sibilare §.  
*laceffitor*. v. Aizzatore.  
*laceffitus*. v. Irritato, Sfidato.  
*lac exfugere*. v. Ciocciare.  
*lac ficulneum*. v. Lattificio.  
*lacinia*. v. Balza §. II. Balzana, Frangia, Gherone, Guazerone.  
*lacinia*. v. Sessitura.  
*lac juncis coactum, juncis pressum*. v. Giuncata.  
*laconicum*. v. \* Sudatorio.  
*laconicus*. v. \* Laconico.  
*lac præbere*. v. Allattare, Dare poppa.  
*lacryma*. v. Lacrima, Lagrima, e §.  
*lacrymabilis*. v. Lacrimabile, Lacrimevole, Lagrimabile, Lagrimevole, Piangevole.  
*lacrymabundus*. v. Lagrimoso.  
*lacrymans*. v. Lacrimante, Lagrimante.  
*lacrymare*. v. Lacrimare §. Lagrimare §. II.  
*lacrymari*. v. Lacrimare, Lagrimare verb. Piagnere.  
*lacrymas calidas fundere*. v. A caldi occhi.  
*lacrymatio*. v. Lacrimazione, Lagrimazione, e §.  
*lacrymose*. v. Lacrimosamente, Lagrimosamente.  
*lacrymosus*. v. Lagrimoso, Piangoloso.  
*lacrymula*. v. Lagrimetta, Lagrimuzza.  
*lac sugere*. v. Allattare §. Lattare §. Pocciare, Poppare, Tettare.  
*lactans*. v. Lattante, \* Allattante, \* Lattente.  
*lactare*. v. Allattare, e §. A petto §. VI. Dare poppa, Lattare, Petto §. V. Tenere a petto.  
*lactare verbis*. v. Dare pastocchie, \* Dare bubbole.  
*lactarius*. v. Latticinofo, Lattifero.  
*lacte exuberans*. v. Lattaio.  
*lactens*. v. Poppante, Poppatore.  
*lacteolus*. v. Lattato.  
*lactescens*. v. Lattaio, Latteggianti.  
*lacteus*. v. Lattato.  
*lactis nutritio*. v. Allattamento.  
*lactis spuma*. v. Crema.  
*lactuca*. v. Lattuga.  
*lactuca capitata*. v. Cappuccio §. III.  
*lac virginis*. v. Latte §. IV.  
*lacuna*. v. Acqua §. XXIX. Fogna, Lacuna, Lagone, Laguna, Pozza, Pozzanghera §.  
*lacunar*. v. Soffitta §.  
*lacunar suffigere*. v. Imboffolare.  
*lacunis frequens*. v. Lacunoso.  
*lacus*. v. Colta §. II. Guazzatoio, Guazzo, Laco, Lago, Lagume, Marese.  
*lacusculus*. v. Laghetto.  
*lacus grandis, magnus*. v. Lagone, Laguna.  
*lada*. v. \* Rimbrentane.  
*ladanum*. v. Ladano, Laudano.  
*ledendo aptus*. v. Offensivo.  
*ledens*. v. Danneggiatore, Offensore, \* Offenditrice.  
*ledere*. v. Calterire, Danneggiare, Dannificare, Fare danno, Fare torto, Grattare §. II. Ledere, Ledire, Manomettere §. I. Offendere, Porre §. LIV. Pugnere §. II. Tigna §. II.  
*ledi*. v. Fare male §. II.  
*lesio*. v. Calteritura, Danno per Danneggiamento, Lesione, Lesura, Offesa.  
*lesus*. v. Calterito, Danneggiato, Gravato §. III. Ledito, Lefo, Offenso, Offeso, Progiudicato.  
*letamen*. v. Concio sust. §. II. Letame, Litame, Stabbio, Sugo §. III.  
*letari*. v. Allegrare §. I. Avere allegrezza, Fare allegrezza, Godere, Ingrassare §. III. Letiziare, Rallegrare §. Ringioire, Risbaldire, Sollecherare.  
*late*. v. Allegramente, Festevolmente, Lietamente.  
*latificans*. v. \* Allegrante.  
*latificare*. v. Allegrare, Fare lieto, Letificare, Rallegrare.  
*latificatus*. v. Letificato.  
*latificus*. v. Letificante.  
*latiscere*. v. Letiziare.  
*latissime*. v. Allegrissimamente, Lietissimamente.  
*latissimus*. v. Allegrissimo, Contentissimo, Lietissimo.  
*latitia*. v. Allegria, Allegrezza, Bombanza, Festa §. I. Gioia §. V. Giubilazione, Giuoco §. I. Letizia, Lietezza, Lietitudine, Rallegramento, Rallegranza, Rallegratura, Rischiaramento §.  
*latitā affectus*. v. Rallegrato.  
*latitā afficere*. v. Rallegrare.  
*latitā efferi*. v. Galluzzare, \* Galloriare.  
*latitā gestiens*. v. Galloria, Gavazza.  
*latitā gestire*. v. Letiziare.  
*latitiam habere*. v. Avere allegrezza.
- latos dies agere*. v. Giubilare.  
*latus*. v. Allegro, Festante, Festeggiante, Festevole, Festoso, Gaio, Giocondoso, Gioioso, Gioiolo, Giulivo, Godioso, Letizioso, Lieto, Ridente, \* Letizante.  
*lava*. v. A Man sinistra, A sinistra, Mano §. CXI. e CXIV. Sinistra.  
*lavigare*. v. Scabbiare §.  
*levus*. v. Mancino add. Manco add. §. II. Sinistro, Sinistro add. Stanco §.  
*lagana*. v. Lafagna.  
*lagna*. v. Fiasca, Veggia.  
*laguncula*. v. Bariletta, Barlotta, Botticello.  
*laice*. v. Laicalmente, Laicamente.  
*laicus*. v. Ladico, Laicale, Laicale, Laico, Secolare sust.  
*lallus*. v. Nanna.  
*lambens*. v. Leccante.  
*lambere*. v. Lambire, Leccare.  
*lambitivum*. v. Lambitivo.  
*lambitus*. v. Leccamento, Leccatura.  
*lamella*. v. Lametta, Laminetta, Piafretta.  
*lamentabilis*. v. Cordoglioso, Lacrimevole, Lagrimevole, Lamentabile, Lamentevole, Lamentoso.  
*lamentabiliter*. v. Lamentabilmente, Lamentevolmente.  
*lamentari*. v. Compiagnere, Dolere, Fare lamento, Fare pianto, Guaiolare, Lagnare, Lamentare, Luttare, Querelare §. Ripiagnere §.  
*lamentatio*. v. Compianto sust. Lai, Lamentamento, Lamentata, Lamentazione, Lamento, Rammaricazione.  
*lamentator*. v. Lamentatore, Piagnone.  
*lamentatrix*. v. Lamentatrice.  
*lamentum*. v. Lamentamento, Lamentanza, Lamentazione, Lamento.  
*lamia*. v. Lammia.  
*lamina*. v. Lama §. I. Lamina, Piastra, Spranga §. I.  
*laminarum lapidearum faber*. v. \* Laltaiuolo.  
*laminis compactus*. v. Laminoso.  
*laminula*. v. Foglia §. III.  
*lampadarius*. v. Lampanaio.  
*lampadum artifex*. v. Lampanaio.  
*lampas*. v. Lampada, Lampana.  
*lampetra*. v. Lampreda.  
*lampetra parva*. v. Lampredotto.  
*lampyrus*. v. Lucciola.  
*lana*. v. Lana.  
*lana interior*. v. Penna §. VII.  
*lana morticina*. v. Morticino add.  
*lanam virgis concutere*. v. Divettare.  
*lanaris*. v. Lanifico.  
*lanarius*. v. Lanaiuolo.  
*lanarum confector*. v. Battilano.  
*lancea*. v. Lancia, Lanciotto.  
*lancea jactus*. v. Lanciata.  
*lancea ictus*. v. Lanciata §. Lanciottata.  
*lancea ferire*. v. Lanciottare.  
*lanceam intendere*. v. Arrestare.  
*lancea percutere*. v. Lanciare §. I.  
*lancearius*. v. Lancia §. IV.  
*lanceola*. v. Lanciuola.  
*lancinare*. v. Cincischiare, Graffiare, Sgraffiare.  
*lancinatus*. v. Graffiato, Sgraffiato.  
*laneus*. v. Lano.  
*languens*. v. Languente.  
*languere*. v. Languire, Malare, Morire §. III.  
*languescere*. v. Appassire §. I. Appassire, Illanguidire, Illanguidire, Languereggare, Languire.  
*languide*. v. \* Languidamente.  
*languidulus*. v. Passo add. \* Afatuccio, \* Verdesecco.  
*languidum fieri*. v. Avvizzare, Avvizzare.  
*languidus*. v. Afflitto §. Esanguie §. Languido, Languiscente.  
*languor*. v. Langore, Languidezza, Languidore, Languore, Langura, Lassazione.  
*laniare*. v. Dilaniare, Laniare.  
*lanarius*. v. Macellaio.  
*laniator*. v. Laniatore, Squarciatore.  
*laniatus*. v. Laniato.  
*laniena*. v. Beccheria, Macello.  
*lanienum*. v. Macello.  
*lanifer*. v. Lanifero, Lanifico.  
*lanificium*. v. Lanificio.  
*lanificus*. v. Lanaiuolo.  
*lanio*. v. Bucciare.  
*lanista*. v. Scherma §. I. Schermidore.  
*lanitium*. v. Lana.  
*lanius*. v. Beccai, Bucciare, Macellaio, \* Beccaro.  
*lanosus*. v. Lanoso, Lanuto.  
*lanuginosus*. v. Lanuginoso.  
*lanugo*. v. Calugine, e §. II. Lanugine.  
*lanula*. v. \* Lanuzza.  
*lanx*. v. Guscio §. III. Lance.  
*lapathum*. v. Rombice, Romice.  
*lapicida*. v. Scarpellatore, Scarpellino.  
*lapidare*. v. Lapidare.  
*lapidarius*. v. Scarpellatore, Scarpellino.  
*lapidatio*. v. Allapidamento, Lapidazione.  
*lapidator*. v. Allapidatore, Lapidatore.



*lapidatus* . v. Allapidato .  
*lapidescere* . v. Impetrare da Pietra , Impietrare .  
*lapides loqui* . v. Alto §. XI.  
*lapideus* . v. Impietrato , Lapideo , Lapidoso , Petrigno , Petrino .  
*lapidibus appetere* . v. Allapidare , Ciottolare , Lapidare .  
*lapidibus cadere , obruere* . v. Lapidare .  
*lapidibus se impetere* . v. Fare a sassi .  
*lapidibus sternere* . v. Lasticare .  
*lapidibus stratus* . v. Lasticato add.  
*lapidis ictus* . v. Ciottolata , Pietrata , Salfata .  
*lapidosus* . v. Petroso , Saffoso .  
*lapidum congeries* . v. Fasciume , Petraia .  
*lapillatus* . v. Lapillato .  
*lapillus* . v. Lapide §. Lapillo , Petrella , Petricciuola , Petruciola , Petruzza , Pietrella , Pietruzza , Pietruzzola , Saffetto , Saffolino , Saffuolo , \* Saffatello .  
*lapis* . v. Ciotto , Ciottolo , Lapida , Lapide , Lastra , Petrina , Pietra , Saffo .  
*lapis angularis* . v. Cantone §. II.  
*lapis armenus* . v. \* Lapisarmeno .  
*lapis celidonium* . v. Celidonia §.  
*lapislazulus* . v. Lapislazzalo .  
*lapis molaris* . v. Ciottolone .  
*lapis preciosus* . v. Gioia .  
*lapis quadratus* . v. Lastra .  
*lapis sepulchralis* . v. Saffo §. II.  
*lapis specularis* . v. Scagliuola .  
*lapis tiburtinus* . v. Tibertino , Travertino .  
*lappa* . v. Lappola .  
*lappa personata* . v. Bardana .  
*lappula* . v. Lappola .  
*lapsare* . v. Sdruciolare .  
*lapsus* . v. Cadimento §. I. Caduta , Cerpellone , Guizzo , Marrone §. II. Mazzicula , Ricascata , Scorrimento §. I. Scorfo sult. Sdruciolamento , Sdruciolato sult. §. I. Stofcio , Stramazza , Stramazzone , Siroficio §. I. Trabocco , Tracollamento , Trasandatura , Trascorso sult.  
*lapsus* . v. Caduto .  
*laquear* . v. Soffitta §.  
*laquearia dissolvere* . v. Spalcare .  
*laquearibus extructus* . v. Laqueato .  
*laqueatus* . v. \* Soffittato .  
*laqueis solvere* . v. Slacciare .  
*laqueo constringere* . v. Allacciare .  
*laqueo suspendere* . v. Sospendere §. III.  
*laqueo suspendi* . v. Dare calci §. I. Vento §. XII.  
*laqueus* . v. Calappio , Cappio §. IV. Cavezza §. III. Gallappio , Laccio , e §. I. Lacciuolo .  
*laqueus curvax* . v. Scorfoio .  
*lararium* . v. Tabernacolo .  
*lardi frustulum* . v. Lardello .  
*lardum* . v. Lardo .  
*lardum pingue* . v. Lardone .  
*lares* . v. \* Lari .  
*large* . v. A barella , Di largo , Largamente , Largo avverb.  
*large compensatus* . v. \* Strapagato .  
*largiore vino uti* . v. Avvinazzare .  
*largior sumptus* . v. Spesaccia .  
*largiri* . v. Dare verbo §. I. Donare , Largheggiare , Largire , Sbraciare §. I. Spandere §. I.  
*largiri vitam* . v. Dare vita , Vita §. IX.  
*largissimus* . v. Abbondantissimo , \* Liberalaccio .  
*largitas* . v. Corteseggiamento , Larghità , Largità .  
*largiter haustus* . v. Tracannato .  
*largitio* . v. Cortesia §. II. Donativo , Largimento , Largizione .  
*largitionem facere* . v. Largheggiare §. I.  
*largitor* . v. Datore , Donatore , Largitore , Spenditore §.  
*largitus* . v. Largito .  
*largius bibere* . v. Cioncare , Ricioncare .  
*largus* . v. Agiato §. V. Cortese §. I. Dilibero §. Largo add. §. II.  
*laridum* . v. Lardo .  
*laridum pingue* . v. Lardone .  
*larix* . v. Larice .  
*larva* . v. Befana , Biliorfa , Fantasma §. I. Larva , e §. Maschera , Trentavecchia , \* Trentancanna .  
*larva carens , destitutus* . v. Smascherato .  
*larva* . v. Bau , Tregenda .  
*larvalis* . v. \* Ceffautto .  
*larvam auferre* . v. Smascherare .  
*larvis territare* . v. Baco §. VI. Bau §. Fare bachi §. III.  
*larus* . v. Cazzavela , Gabbiano , uccello , Magnaio §. \* Velia .  
*larynx* . v. Gargozza , Laringe .  
*lascive* . v. Carnalmente , Lascivamente , Lussuriosamente .  
*lascivia* . v. Carnalità , Lasciva , Lascivanza , Lascivia , Lascività , Scapigliatura .  
*lascivibundus* . v. Lascivetto .  
*lascivens* . v. Lascivetto , Lasciviente .  
*lascivire* . v. Baldanzeggiare , Lasciviare , Lascivire , Ruzzare , Scavallare §. II. Scherzare .  
*lascivissimus* . v. Lascivissimo .  
*lascivulus* . v. \* Lascivolo .  
*lascivus* . v. Carnalaccio , Carnale §. I. Lascivo .

*laserpizium* . v. \* Laserpizio .  
*lassare* . v. Affralare , Affralire , Allaffare , Lassare , Stancare , Straccare §. I.  
*lassari* . v. Allaffare §. Straccare .  
*lassitudo* . v. Addebolimento , Affiebolimento , Cascaggine , Fiacchezza , Fiebolezza , Laffazione , Lassezza , Relassamento , Relassazione §. II. Stanchezza , Stracca , Straccamento , Stracchezza , Stracco sult.  
*lassulus* . v. Stanchetto .  
*lassus* . v. Affaticato , Faticato , Fiacco add. Stanco , Straccato , Stracco add. Strangosciato , Stucco add.  
*late* . v. A larga , Latinamente .  
*latebra* . v. Ascosaglia , Buco §. I. Bugigatto §. Latebra , Nascondiglio , Nascondimento §. \* Ficina .  
*latebrose* . v. Appiattatamente .  
*latebrofus* . v. Latebroso .  
*latens* . v. Acquattato , Appiattato , Incantucciato , Latente , Nascofo , Niscofo .  
*latens in insidiis* . v. Imboscato .  
*latenter* . v. Alla sfuggita , Chiusamente , Furtivamente , Latentemente , Nascosamente , Nascostamente , Sfuggito §.  
*latenter assurgere* . v. Fare Pin da Montui .  
*latenter bulliens* . v. Sobbollito .  
*latenter bullire* . v. Sobbollire .  
*later* . v. Mattone , Quadretto .  
*latera firmare* . v. \* Fiancare .  
*latera fulcire* . v. Rinfiancare .  
*lateralis* . v. Laterale .  
*laterarius faber* . v. \* Mattoniero .  
*laterculus spoliatus* . v. Smattonato .  
*laterculus* . v. Mattoncello .  
*latere* . v. Fuggiasco §. I. Latere .  
*lateres auferre* . v. Smattonare .  
*lateres fingere* . v. Spianare §. V.  
*lateribus infringi* . v. Sfiancare .  
*lateribus spoliare* . v. Smattonare .  
*lateribus stratus* . v. Ammattonato .  
*laterna* . v. Lanterna .  
*laterna major* . v. Lanternaio .  
*laterna megalographica* . v. Lanterna §. II.  
*laternarius faber* . v. Lanternaio .  
*laterna venatoria* . v. Fruguolo .  
*laternula* . v. Lanternetta , Lanternino .  
*late videns* . v. \* Largoveggente .  
*lathyrus* . v. Catapuzza , \* Scatapuzza .  
*lathyrus* . v. Cicerchia .  
*latibulum* . v. Nascondiglio , \* Latibolo .  
*latifundium* . v. Fattoria .  
*lati gladii , vel ensis ictus* . v. Piattonata .  
*latine* . v. Latinamente §. Latino avverb. Letteralmente §.  
*latine reddere* . v. Latinare , Latinizzare .  
*latinitas* . v. \* Latinità .  
*latinizare* . v. Latinizzare .  
*latinum dicendi genus* . v. \* Latinismo .  
*latinus* . v. Latino add.  
*latis* . v. Larghetto .  
*latiori ensis , vel gladii parte pulsare , verberare* . v. Dare di piatto .  
*latior mensa* . v. Bancone .  
*latissime* . v. Larghissimamente , \* Spaziosissimamente .  
*latissimus* . v. Larghissimo .  
*latitare* . v. \* Latitare .  
*latitudo* . v. Ampiezza , Larghezza , Largo sult. Latezza , Latitudine , e §. Spaziosità .  
*lato gladio aliquem cadere* . v. Piattonare .  
*latomia* . v. \* Latomia .  
*latomus* . v. Scarpellatore .  
*lator* . v. Arrecatore , Latore , Portatore .  
*latrans* . v. \* Abbaiente .  
*latrare* . v. Abbaire , e §. III. Baiare , Guaire §. Latrare , Mordere §. III. Schiattare , Sguittire .  
*latrator* . v. Abbaiatore , Latratore .  
*latratus* . v. Abbaimento , Abbaitura , Latramento , Latrato .  
*latraria* . v. Latrìa .  
*latrina* . v. Agiamento , Agio §. II. Cacatoio , Cameretta §. Cesso , Destro sult. §. Laterina , Necessario sult. Privato sult. Zambra §. \* Latrina .  
*latrina operculum* . v. Cariello §.  
*latro* . v. Assassinator , Assassino , Berroviere , Ladro , Ladrone , Malandrino sult. Mariuolo , Mascalone §. Masnadere §. Scherano .  
*latrocinario* . v. Ladroncelleria .  
*latrocinium* . v. Assassinamento , Assassinatura , Assassinio , Ladroncelleria , Ladroneccio , Latrocinio , Tolletto , \* Ladroneggio .  
*latronum caput* . v. Capobandito .  
*latronum more* . v. Malandrinesco §.  
*latrunculi* . v. Scacco §. I.  
*latrunculus* . v. Ladrino , Ladrucchio .  
*latum* . v. Ampio sult. Largo sult.  
*latus* . v. Canto per banda , Cantone §. III. Costa per Costola , Costa per Ispiaggia §. I. Faccia §. II. Fianco , Gallone , Lato sult. e §. I. Mano §. II. Parte §. II.  
*latus* . v. Largo add. Latino add. §. II. Lato add. Portato add.



add. Sparso §. III. Spazioso, \* Patulo.  
*latus ensis*. v. Cinquadea.  
*latus navis supernatans*. v. Bordo §.  
*latus supare*. v. Codazzo §.  
*lavacrum*. v. Lavacro, Lavatoio.  
*lavandula*. v. Spigo.  
*lavare*. v. Lavare.  
*lavari*. v. Guazzare §. IV.  
*lavatio*. v. Bagnatura, Lavamento, Lavanda, Lavatura, Lavazione.  
*laudabilis*. v. Buono add. Laudabile, Laudevole, \* Lodabile.  
*laudabiliter*. v. Laudabilmente, Laudevvolmente, Lodatamente, Lodevolmente.  
*laudans*. v. Lodante.  
*laudare*. v. Gloriare, Laldare, Laudare, Lodare, e §. III. Rinominare.  
*laudare aliquem*. v. Mettere in grazia.  
*laudare apud aliquem*. v. Mettere in reputazione.  
*laudate*. v. Laudabilmente.  
*laudatio*. v. Laudazione, Laudore, Lodamento.  
*laudatissimus*. v. Commendatissimo, Esaltatissimo, Laudatissimo, Lodatissimo, Riputatissimo.  
*laudator*. v. Commendatore, Laudatore, Lodatore, Panegirista.  
*laudatrix*. v. Lodatrice.  
*laudatus*. v. Citato §. Commendato, Encomiato, Laudato, Lodato.  
*laude dignissimus*. v. Lodevolissimo.  
*laudem tribuere*. v. Dare vanto.  
*laudibus efferre*. v. Commendare, Dare laude.  
*laudibus extollere*. v. Gloriare, Mettere in cielo.  
*laudibus in cœlum tollere*. v. \* Soprallodare.  
*laudibus in cœlum vehere*. v. Mettere in cielo.  
*laudum*. v. Lodo §.  
*laudum proferre*. v. Lodare §. III.  
*laudum sacrarum, sive hymnorum vernaculorum cantator*. v. Laudefe.  
*laurea*. v. Conventazione, Convento §. V. Laurea.  
*laurea donare*. v. Conventare.  
*laurea donatus*. v. Conventato, Conventinato, Licenciato.  
*laurea donatio*. v. Laureazione.  
*laurea insignitus*. v. Conventinato.  
*laurea magistrali donare*. v. Addottorare.  
*laurea præcinctus*. v. Laureato.  
*laureatio*. v. Conventazione, Convento §. V.  
*laureola*. v. Laureola.  
*lauretum*. v. Laureto.  
*laureus*. v. Laureo.  
*lauri arbuscula*. v. Allorino sust.  
*laurinus*. v. Allorino add. Laurino.  
*laurus*. v. Alloro, Lauro.  
*laus*. v. Lalda, Lalde, Laudazione, Laude, Loda, Lodo, Magnificenza §. Onore §. II. Titolo §. III. Vanto §. II.  
*laute*. v. Lautamente, Suntuosamente, Splendidamente.  
*laute suscipere, tractare*. v. Tenere alla grande.  
*laute vivere*. v. Fare vita §. I. Posto sust. §. Stare alla larga, Vita §. XXV.  
*lautissime*. v. Suntuosissimamente.  
*lautitia*. v. Lautezza.  
*lautumla*. v. \* Latomia.  
*lautus*. v. Adagiato §. Bello §. IV. Lauto, Spanto §. Splendido §.  
*laxans*. v. Apertore, Laffativo.  
*laxare*. v. Allargare §. VI. Ammolare §. IV. Distendere §. V. Mollificare, Rallentare §.  
*laxare habenas*. v. Briglia §. VIII. Freno §. IV. Lasciare §. XII.  
*laxatio*. v. Mollificazione, Mollificazione.  
*laxatis habenis*. v. Briglia §. III.  
*laxatis habenis progredi*. v. Andare a briglia sciolta.  
*laxator*. v. Allargatore.  
*laxatus*. v. Lento add. §. I.  
*laxe*. v. Sfrenatamente.  
*laxis habenis*. v. A briglia sciolta, A tutta briglia, A tutta carriera, A tutto corso, \* A tutto transito.  
*laxius intestinum*. v. Colon.

*lecululus*. v. Cuccia, Letterello, Letticciuolo, Letticello, Lettino, Lettuccino, Lettuccio.  
*lectum sternere, parare*. v. Fare letto §. III.  
*lectus*. v. Covacciolo §. Covile §. I. Letto sust.  
*lectus*. v. Colto add. da Cogliere, Letto add.  
*lectus caninus*. v. Canile.  
*lecythus*. v. Utello.  
*leda*. v. Imbrentina.  
*ledon*. v. \* Rimbrentane.  
*legalis*. v. Legale.  
*legare*. v. Legare §. VII.  
*legatarius*. v. Legatario.  
*legatio*. v. Ambasceria, Ambasciata §. Imbasceria, Legazione, Messaggeria, Nunziato, Nunziatura.  
*legatione fungi*. v. Sporre §. I.  
*legationem exponere*. v. Esporre §. I.  
*legationis jurisdictio*. v. Legazione §.  
*legationis officium implere*. v. Fare ambasciata.  
*legatum*. v. Lascio, Lascito, Legato sust. §. II.  
*legatum relinquere*. v. Legare §. VII.  
*legatus*. v. Ambasciadore, Ambasciata, Imbasciadore, Imbasciatore, Legato sust. Luogotenente, Mandato sust. §. I. Messaggiere, Oratore §. II. Vicereggente.  
*lege liberare, eximere*. v. Fare esente.  
*legem alicui imponere*. v. Fare andar per filo.  
*legem condere*. v. Fare legge.  
*legem dicere, præscribere*. v. Dare legge.  
*legem ferre*. v. Fare legge.  
*legenda*. v. Leggenda.  
*legendarum collectanea*. v. Leggendario.  
*legendarum venditor*. v. Leggendaio.  
*legens*. v. Leggente.  
*legere*. v. Cogliere, Dare una lettura, Fare §. V. Leggere.  
*lege venire, devolvi, cadere*. v. Scadere §. II.  
*legibus solvere*. v. Dispensare §. I.  
*legio*. v. Battaglia §. III. Legione.  
*legionarius*. v. Legionario.  
*legiones instruere, explicare*. v. Squadronare.  
*legislator*. v. Legislatore, Legista.  
*legitima*. v. Legittima.  
*legitimitas*. v. Legittimità.  
*legitime*. v. Giuridicamente, Legalmente, Legittimamente.  
*legitimus*. v. Debito add. §. III. Diritto add. §. II. Giuridico, Legittimo, e §. Madornale §. II. Obbligatorio.  
*legitimus declaratus*. v. Legittimato.  
*legulejus*. v. Storcileggi.  
*legumen*. v. Cavaia, Legume.  
*legum latio*. v. \* Legislatura, \* Legislazione.  
*lemma*. v. Lemma.  
*lemnisci*. v. Frattaglio.  
*lemniscus*. v. Fiocco §. I. Nappa, Tasta.  
*lendibus scatens*. v. Lendinoso.  
*lenem reddere*. v. \* Appiacevolire.  
*leniendi vim habens*. v. Mitigativo.  
*leniens*. v. Leniente, Lenificativo, Lenitivo.  
*lenimen*. v. Agevolamento, Lenificamento, Lenimento, Mitigamento.  
*lenimentum*. v. Disfogamento, Lenificamento, Lenimento, Mitigazione.  
*lenire*. v. Addolcare §. I. Addolcire §. Agevolare, Allentare, Ammolare §. II. Ammolire, Ammorbidare, Attutare, Disasprire, Lenificare, Lenire, Mansare, Mitigare, Molcere, Rabbonire, Raddolcire, Rammollare, Rammorbidare §. Rintiepidire §. Sfogare §. I. Sollenare, \* Appiacevolire, \* Dolcificare, \* Impiacevolire.  
*leniri*. v. Allentare.  
*lenis*. v. Dolce add. §. II. Lene, Leno §. Manso, Molle add. §. I. Piacevole, Piano add. §. III. Umile.  
*lenissimus*. v. Dolcissimo §.  
*lenitas*. v. Ammorbidamento, Lenità, Placidezza, Placidezza, Umanità §. I.  
*leniter*. v. Alla cortese, Cortesemente, Dolcemente, Mitemente.  
*leniter moveri*. v. Buzzicare.  
*leniter se gerere*. v. Piacevoleggiare §.  
*lenitio*. v. Mollificazione, Mollificazione.  
*lenitor*. v. Mitigatore.  
*lenitudo*. v. Allentamento §. Diffollecitudine.  
*lenitus*. v. Ammolato §. Ammolito, Mitigato, Solleato.  
*leno*. v. Mezzano §. Pollastriere, Ruffiano sust.  
*lenocinari*. v. Mataffa §. II. Ruffianare, \* Andare di portante.  
*lenocinia ad stuprum inducere*. v. Arruffianare.  
*lenocinium*. v. Affazzonamento, Lenocinio, Ruffianeria, Ruffianesimo, Ruffiania.  
*lenocinium exercere*. v. Pollo §. VI.  
*lente*. v. Arrendevolmente, A stento, Balocco, Freddamente, Lentamente, Lento avverb. Pigramente.  
*lente agere*. v. Fare adagio, Fare tardi §. I.  
*lente facere*. v. Fare piano §. I.  
*lente incedere*. v. Andare adagio, Andare giù giù, Andare passo passo, Andare piano.  
*lente progredi*. v. Andare bel bello.  
*lentescere*. v. \* Inviscidire.

lenti-

*Leana*. v. Leonessa.  
*leberis*. v. Cuoio §. III.  
*lebes*. v. Bacile, Bacino, Laveggio, Nappo §. Piuolo.  
*lectica*. v. Bara §. I. Cataletto §. Lettiga.  
*lecticula*. v. Lettighetta, Lettighina.  
*lectio*. v. Lettura, Lezione.  
*lectissimus*. v. Sceltissimo.  
*lectitare*. v. Dare lettura.  
*lector*. v. Leggitore, Lettore.  
*lectrinum*. v. Leggio.  
*lectus facilis*. v. Leggibile.



*lenticula* . v. Lenticchia .  
*lentiginosus* . v. Lentiginoso , Letiginoso , Lintiginoso , Litiginoso .  
*lentigo* . v. Lentigine , Letigine , Lintigine , Litigine .  
*lentiscus* . v. Lentischio .  
*lentissime* . v. Lentissimamente .  
*lentissime incedere* . v. Andare pian piano .  
*lentissimus* . v. Lentissimo .  
*lentitia* . v. Fiebolezza §. Fleffibilità .  
*lentitudo* . v. Freddura §. III. Lentezza , Lentore , Pigrizia .  
*lento gradu* . v. Lentamente , Piede §. XLIV .  
*lento gradu incedere* . v. Andare a pian passo , Fare passo §. V .  
*lentor* . v. Arrendevolezza , Fleffibilità , \* Viscidità .  
*lentum esse* . v. Ciondolare §. II .  
*lentus* . v. Arrendevole , Leno §. Lento add. Moccicone , Neghittoso , Pigro , Tiepido § .  
*lens* . v. Lendine .  
*lens* . v. Lente , legume , Lenticchia .  
*tens palustris* . v. Lente palustre .  
*lens vitrea , crystallina* . v. Lente , vetro .  
*lenunculus* . v. Navicellino .  
*leo* . v. Leone , e §. II. Leone .  
*leoninus* . v. Leonino , Lionino .  
*leontopodium* . v. Piede di Leone .  
*leopardus* . v. Leopardo , Pardo .  
*lepas* . v. \* Patella .  
*lepide* . v. Gaiamente , Giochevolmente .  
*lepidissime* . v. Accortissimamente , Piacevolissimamente .  
*lepidus* . v. Di buon' aria §. Gaio , Galante , Giochevole , Giocoso , Lepido , Scherzevole , Sollazzevole .  
*lepor* . v. Garbo , Grazia .  
*leporarium* . v. Leporaio , Lepraio .  
*leporem detegere* . v. Levare §. XXI .  
*leporinus* . v. Leporino .  
*lepos* . v. Grazia .  
*lepra* . v. Lebbra .  
*lepus* . v. Lepre , Lievre .  
*lepusculus* . v. Lepratto , Lepretta , Leprettino , Leproncello , Leprone , Leprottino , Leprotto , \* Leprieciucola .  
*lepus marinus* . v. Lepre §. VIII .  
*lessum facere* . v. Fare pianto .  
*letamen* . v. Fime .  
*lethalis* . v. Mortale add .  
*lethaliter* . v. Mortalmente , Mortiferamente .  
*lethargia* . v. Litargia , \* Letargia .  
*lethargicus* . v. Letargico , Litargico .  
*lethargus* . v. Letargo , Litargia .  
*lethifer* . v. Mortifero , Mortificante .  
*levamen* . v. Alleggerimento , Alleggiamento , Allento , Alleviagione , Alleviamento , Consolazione , Disfoga-mento , Divertimento §. Sgravamento , Sgravio , Sollevamento §. I. Sollievo , Sostegno §. II. \* Alleggieramen-to , \* Disgravamento .  
*levamentum* . v. Alleggeramento , Sgravamento .  
*levare* . v. Alleggerare , Alleggerire , Alleggiare , Alleviare , Disfogare , Levare , e §. V. Ralleggiare , Sdoffare , Sfogare §. I. Sgravare , Sollevare .  
*levari* . v. Sollevare §. V .  
*levatio* . v. Alleggeramento , Alzataura , Sollevamento §. I. Sollievo .  
*levatrix* . v. Alleggiatrice .  
*levatus* . v. Alleggerimento , Alleviato , Sgravato , Sollena-to , Sollevato .  
*leuca* . v. Lega §. VI .  
*leuciscus* . v. Lasca .  
*leucoson caryophylli odore* . v. Garofano §. Viola , fiore .  
*leucophaus* . v. Bigio .  
*leve bellum* . v. Guerricciucola .  
*leve beneficium* . v. \* Serviuzuccio .  
*leve , & minimum officium* . v. Officiuzzo .  
*leve suspirium* . v. Sospiretto .  
*leve vestigal* . v. Gabelletta .  
*leve vitium* . v. Difettuccio , Difettuzzo .  
*leve vulnus* . v. Graffiatura .  
*leviculus* . v. Cervellino add. Civettino .  
*levidenfis* . v. Dilegine , Filondente .  
*levigare* . v. Brunire , Ligiare , Lisciare , Piallare .  
*levigatio* . v. Piallata .  
*levigatus* . v. Piallato .  
*levir* . v. Cognato .  
*levis* . v. Bergolo , Corribo , Corrivo , Falimbello §. Girel-laio §. Girevole , Invetriato add. §. I. Leggiere , e §. I. e IV. Lieve add. Liscio add. Midollonaccio , Saltanfecchia §. Sventato §. Vano add. §. I .  
*levis admonitio* . v. Ammonizioncella .  
*levis agitatio* . v. Brullichio .  
*levis alapa* . v. Ceffatella .  
*levis ambitio* . v. Ambizioncella .  
*levis animi defectio* . v. Bafimentuccio .  
*levis armatura eques* . v. Cavaleggiere , Cavallo leggiere .  
*levis causa* . v. Cagionuzza .  
*levis difficultas* . v. \* Scruolettuacciaccio .  
*levis dolor* . v. Doglierella , Dogliuzza .  
*levis ebullitio* . v. \* Sobbollimento .  
*levis emissio sanguinis* . v. \* Eventazione .

*levis fluctuatio* . v. \* Maretta .  
*levis frictus* . v. Soffregamento .  
*levis homo* . v. Fraschetta §. I. \* Ceriuolo .  
*levis ictus* . v. Scalfitto fust .  
*levis incisio* . v. Scalfitto fust. Scalfittura .  
*levis infusio* . v. \* Infusioncella .  
*levis molestia* . v. \* Travagliuccio .  
*levis morbus* . v. Maluzzo , Morbetto .  
*levis nota* . v. Obbrobbriuzzo .  
*levis pluvia* . v. Spruzzolo .  
*levis pugna* . v. Badalucco , Battaglietta , Battagliuzza , Guer-ricciucola , Pugnazzo .  
*levis quartana* . v. \* Quartanella .  
*levis sententia* . v. Frasca §. II .  
*levis sententia esse* . v. Volare verb. §. III .  
*levissime* . v. Leggerissimamente .  
*levissimus* . v. Frivolissimo , Leggerissimo , Levissimo , Lie-vissimo , Minutissimo § .  
*levis somnus* . v. Sonnellino , Sonnetto .  
*levis voluptas* . v. \* Piaceruccio .  
*levitas* . v. Leggeranza , Leggerezza , e §. I. Levezza , Le-vità , Lievezza , Mutabilità §. Snellezza , Snellità , Va-nezza .  
*leviter* . v. Leggeramente , Leggieramente , Leggiermente , Lemme lemme , Lieve avverb. Lievemente .  
*leviter adamare* . v. Innamoracchiare , Innamorazzare .  
*leviter addiscere* . v. Imparacchiare .  
*leviter ad ignem calefieri* . v. Caldo fust. §. VI .  
*leviter amore tangi* . v. Invaghiacchiare .  
*leviter annectere* . v. Appuntare .  
*leviter aspergere* . v. Sprazzare .  
*leviter aspersus* . v. Sprazzato , Sprizzato .  
*leviter attingere* . v. Accennare §. III. Leccare §. II .  
*leviter deformare* . v. Schizzare §. II .  
*leviter ebrius* . v. Ciufchero .  
*leviter , graviter ferre* . v. Sentire §. XI .  
*leviter fractus* . v. Incrinato .  
*leviter fricare* . v. Soffregare .  
*leviter harena* . v. Cera §. III .  
*leviter ictus* . v. Scalfitto add .  
*leviter incidere* . v. Scalfire .  
*leviter perstringere* . v. Leccare §. II .  
*leviter pluer* . v. Piovigginare , Spruzzolare , Stillare §. VI .  
*leviter pugnando immorari* . v. Badaluccare .  
*leviter sale aspergere* . v. Saleggiare .  
*leviter salire* . v. Infaleggiare .  
*leviter tangere* . v. Stuzzicare .  
*leviter tundere* . v. Soppellare .  
*leviter rufus* . v. Soppellato .  
*leunculus* . v. Leoncello , Lioncino , \* Leontino .  
*lex* . v. Legge , Statuto §. I .  
*lex canonica* . v. Decretale § .  
*lex falcidia* . v. Falcidia .  
*lexicon* . v. Vocabolario , Vocabolista .  
*lexicorum conditor* . v. \* Lessicografo .  
*lexicum* . v. Lessico .  
*lex municipalis* . v. Statuto .  
*lex repetundarum* . v. Sindacato .  
*lex sumptuaria* . v. Prammatica , Prematica .

## L I

*Libamen* . v. Libamento .  
*libare* . v. Abbeverare §. II. Affaggiare , Delibare , Fare saggio , Gustare , Lambire , Libare , Pregustare , Sa-porare .  
*libatio* . v. Gusto §. I .  
*libatus* . v. Saporato .  
*libella* . v. Archipenzolo , Lancella , Livella , Pendolo fust .  
*libellos proponere* . v. Cartellare .  
*libellum edere* . v. Dare libello .  
*libellus* . v. Biglietto , Breve fust. §. I. Cartello , Domanda §. Libello , e §. I. Libretto , Libriccino , Libricciucolo , Libricolo , Scartabello , Scartafaccio .  
*libellus arithmeticus* . v. Librettine .  
*libellus famosus* . v. Cartello §. I. Libello §. II. Pasqui-nata .  
*libellus memorialis* . v. Memoriale §. II .  
*libellus Pontificius* . v. Breve fust. §. II .  
*libellus Principi oblatus* . v. Memoriale §. II .  
*libellus supplex* . v. Supplica , Supplicazione § .  
*libens* . v. Libente .  
*libenter* . v. Buono add. §. XIV. e XIX. Di grado , e §. Dissolutamente , Di voglia , e §. I. Di volontà , Grade-volmente , Per §. LXII. Volentieri , Volentiermente , \* Volenterosamente .  
*libenter agere* . v. Andare a nozze §. Nozze §. II .  
*libenter in aliquid agendo versari* . v. Mestare §. II .  
*libenti animo , vel invito animo , agre facere* . v. Andare di buone , o male gambe , Cuore §. IX. Di voglia , Gam-ba §. V. Volentiermente , Volenterosamente .  
*libenti animo ire* . v. Andare di buona , o mala voglia .  
*liben-*



*libentissime*. v. Di voglia §. II. Volentierissimo, \* Volentierissimamente.  
*liber*. v. Assoluto add. §. I. Cortecchia, Dilibero, Dilivero, Franco add. Libero, Libro, Mondatura, Scapolo, Schietto §. III. Sciolto §. I. Spedito §. I. e III.  
*liberalem esse*. v. Fare larghezza.  
*liberalis*. v. Cortese, Dilibero §. Largo add. §. II. Liberale, e §. III.  
*liberalissime*. v. Larghissimamente, Liberalissimamente.  
*liberalissimus*. v. Cortesissimo, Liberalissimo.  
*liberalitas*. v. Cortesia, Larghezza §. II. Largità, Liberalità.  
*liberalitatem exercere*. v. Fare larghezza.  
*liberalitate uti*. v. Mauo §. X.  
*liberaliter*. v. Cortesemente, Gentilmente, Liberalmente, Liberamente §. III. Magnamente, Magnificamente.  
*liberare*. v. Afcioogliere, Assolvere, Campare, Cavezza §. II. Diliberare, Diliverare, Dislegare §. I. Dispacciare, Francare, Franco §. II. Guardare §. VI. Liberare, Profcioogliere §. Riserbare §. III. Scampare, Scapolare verb. Solvere §. III. Sottrarre §. III. Sperrare §.  
*liberavi*. v. Sgabellare §.  
*liberatio*. v. Dilibramento, Diliberanza, Diliberazione §. Diliveranza, Liberamento, Liberanza, Liberazione, Profcioogligione §.  
*liberator*. v. Liberatore, Salvatore, \* Riscattatore.  
*liberatrix*. v. Liberatrice.  
*liberatus*. v. Campato, Diliberato §. Dilibero, Dilivero, Diliberato, Profcioolto.  
*liber ceremoniarum*. v. Ceremoniale.  
*libere*. v. Piacere, per Effet grato.  
*libere*. v. Alla libera, Diliberamente, Di piano, Dissolutamente, Liberamente, e §. I. e II. Piano avverb. §. IV. Schietatamente, Spedito avverb. Spiattellatamente, Spiattellato §. Vifo §. XXII. \* Lisciamente, \* Snocciolatamente.  
*libere, ingenue loqui*. v. Barbazzale §. Cantare §. III. Dare di bocca §. Dente §. VIII. Dire alla libera, Dire liberamente, Favellare §. VII. Sfringuellare §. Spiattellare.  
*liberi*. v. Discendente §.  
*liberius cælum*. v. Aria §. IX.  
*liber medicarum præscriptionum*. v. Ricettario.  
*liber nauticus*. v. Cartolare.  
*liberos procreare*. v. Fare figliuoli.  
*liberrimi ingenii*. v. \* Spregiudicato.  
*libertas*. v. Franchezza §. I. Franchigia, Libertà, Licenza, Schiettezza.  
*libertate donare*. v. Affrancare.  
*libertatem dare*. v. Fare franco §. I.  
*libertinus*. v. Libertino.  
*libertus*. v. Affrancato, Liberto.  
*liberum commercium dare*. v. Dare pratica.  
*liberum efficere*. v. Fare franco §. I.  
*liberum facere*. v. Dare libertà.  
*libidinari*. v. Lussuriare.  
*libidine laborare*. v. Succhiò §. II.  
*libidinem explere*. v. Scapricciare §.  
*libidinose*. v. Carnalmente, Libidinosamente, Lussuriosamente, Venereamente.  
*libidinossime*. v. Carnalissimamente, Libidinosissimamente.  
*libidinossimus*. v. Libidinosissimo.  
*libidinosus*. v. Carnale, Concupiscevole, Libidinoso, Lussurioso, \* Foioso.  
*libido*. v. Appetito §. I. Ardore §. Carnalità, Carne §. II. Concupiscenza, Concupiscenza, Cupidigia, Cupidità, Folia, Frea §. I. Ghiribizzo, Gola §. II. Libidine, Lussuria, Rabbia §. II. Solla §. I. Uzzolo.  
*libitum*. v. Libito.  
*libra*. v. Bilancia, e §. IX. Lance, Libbra, Libra.  
*libramentum*. v. Adequazione, Bilico, Contrappeso §.  
*libra nummaria*. v. Lira, moneta, Livra.  
*librare*. v. Affestare, Bilanciare, Bilicare, Contrappesare, e §. Impernare, Librare, Pesare §. IV. Sestare.  
*libraria*. v. Libreria.  
*librarius*. v. Copiatore, Copista, Scrittore §. Scrivano §.  
*libratio*. v. Libramento, Librazione.  
*libratus*. v. Bilanciato, Bilicato, Contrappesato, Impernato, Librato.  
*libri*. v. Carta §. I.  
*libri canonici*. v. Canonico add. §. III.  
*libri frons*. v. Frontispizio.  
*librorum belluonem esse*. v. Divorare §. II.  
*libros versare*. v. Scartabellare.  
*librum, & paginam indicare*. v. Dare libro, e carte.  
*librum evolvere*. v. Carteggiare.  
*liburnica*. v. Fusta.  
*libysticum*. v. Levistico, Libistico, Ligustico.  
*licenter*. v. Insolentemente, Licenziosamente, Sfrenatamente, Sfrenato §. III.  
*licentia*. v. Agio, Congedo, Congio, Dissolutezza, Licenza, e §. III. Scapigliatura, Scioglimento §. I. Scorfo sust. Sfrenamento, Sfrenatezza, Sfrenazione, \* Sfrenataggine.  
*licentia indulgere*. v. Briglia §. IV. Scapricciare §.  
*licentia occasionem præbere*. v. Dare il gambone.  
*licentior*. v. Lascibile.  
*licentiosus*. v. Licenzioso, \* Disregolato.  
*licere*. v. Lecere, Licere.

*liceri*. v. Dire allo 'ncanto, Dire sopra una cosa §.  
*licet*. v. Ancoraquando, Contuttofaciocchè, Nonostantechè, Ostante §. Tutto avverb.  
*lichen*. v. Fegatella, Fuoco §. XI.  
*licuati*. v. Dire allo 'ncanto, Dire sopra una cosa §.  
*licitor*. v. Oblatore.  
*licite*. v. Lecitamente, Licitamente.  
*licitum*. v. Lecito.  
*licitus*. v. Licito.  
*licium*. v. Liccio.  
*licitor*. v. Baltoniere, Birro, Littore, Mazziere §. Mello, per Messaggio §. I. Sbirro, Sergente §. I.  
*licitorum dux*. v. Bargello, Capitano §. III.  
*licitorum multitudo*. v. Sbirraglia, Sbirreria.  
*lien*. v. Milza.  
*lienofus*. v. Splenetico.  
*ligaculum*. v. Legacciolo.  
*ligamen*. v. Annodamento §. Cordiglio §. II. Fasciatura, Legacciolo, Legame, \* Ligame.  
*ligamentum*. v. Fasciatura, Legagione, Legamento, \* Ligamento.  
*ligans*. v. \* Legante.  
*ligare*. v. Impaltoiare §. Infunare, Legare.  
*ligatura*. v. Annodazione, Legatura.  
*ligius*. v. Ligio.  
*ligna*. v. Legname, Legne.  
*ligna comburere*. v. Fare baldoria.  
*ligna obducere*. v. Incastagnare.  
*lignari*. v. Legnare.  
*ligneum septum*. v. Barra.  
*ligneus*. v. Ligneo.  
*ligni fragmen, fragmentum, truncus*. v. Frugone.  
*lignis obauctus*. v. Incastagnato.  
*lignorum compages*. v. Capanna §. II.  
*lignorum congeries*. v. Catasta.  
*lignorum fascis*. v. Fascina.  
*lignosus*. v. Legnoso.  
*lignum*. v. Legno, Ligno.  
*lignum acutum*. v. Frugone.  
*lignum e castanea*. v. Castagnuolo.  
*lignum nephriticum*. v. \* Palo.  
*lignum sanctum*. v. Legno santo.  
*ligo*. v. Beccastrino, Marra, Marrone, Zappa.  
*ligo parvus*. v. Marretto.  
*ligula adstrictoria*. v. Stringa.  
*ligularum opifex*. v. \* Stringaio.  
*ligurinus*. v. Lucherino.  
*ligurare*. v. Dentecchiare, Denticchiare, Scuffiare.  
*ligustrum*. v. Ligustro, Rovistico, Ruvistico.  
*lilietum*. v. Giglieto.  
*liliis ornari*. v. Ingigliare.  
*lilium*. v. Giglietto.  
*lilium*. v. Fiordaliso, Giglio.  
*lima*. v. Lima, strumento meccanico, Scoffina.  
*limare*. v. Limare.  
*limatura*. v. Limatura §. I.  
*limatus*. v. Limato.  
*limax*. v. Lumaca, Lumaccia.  
*limax, cochlea major*. v. Lumacone.  
*limbus*. v. Falda §. I. Lembo, Limbo, Pistagna.  
*limen*. v. Limitare sust. Soglia, parte dell'uscio, Sogliare, Soglio §.  
*limes*. v. Fine sust. §. I. Limite, Terminatezza.  
*limis oculis aspicere*. v. Occhiare, Occhieggiare, Occhio §. LXII. e LXIV. Sottecchi §.  
*limitans*. v. Limitativo.  
*limitare*. v. Limitare verbo.  
*limitatio*. v. Limitazione.  
*limitatus*. v. Limitato.  
*limo infigi*. v. Impantanare §. I.  
*limo infixus*. v. Impantanato.  
*limo mergi*. v. Ammemmare.  
*limo mersus*. v. Ammemmato.  
*limo oblinire*. v. Lutare.  
*limo oblitus*. v. Lutato.  
*limosus*. v. Limaccioso, Limoso, Melmoso.  
*limpidissimus*. v. Chiarissimo §. III.  
*limpidus*. v. Chiaro add. §. I. Limpido.  
*limpido*. v. Chiarezza, e §. VI. Limpidezza.  
*limula*. v. \* Limuzza.  
*limulis intueri*. v. Fare occhio §. VIII.  
*limus*. v. Belletta, Brago, Limaccio, Limo, Melma, Melmetta, Molticcio.  
*limus tenax*. v. Memma.  
*linaria*. v. Fanello.  
*linctus*. v. Lambimento, Lambitiyo, Loc.  
*linea*. v. Filo §. II. e XVI. Frego, Linea, e §. I. Riga.  
*linea aequinoctialis*. v. Linea §. II.  
*linea hamata*. v. Lenza.  
*linea manica*. v. \* Rimbercio.  
*lineamenta ducere, formare*. v. Disegnare.  
*lineamentum*. v. Lineamento, Lineazione.  
*linearis*. v. Lineare.  
*lineas ducere*. v. Tratteggiare.  
*lineola*. v. Lineetta.  
*linus*. v. Lino add.  
*lingere*. v. Leccare.



*lingua*. v. Favella §. I. Latino sust. Limbello §. Lingua, e §. XII. e XIII. Linguaggio, Sermone, per ragionamento §. II.  
*lingua bovis*. v. Lingua buona.  
*lingua effrenis*. v. Linguaccia.  
*lingua lapsus*. v. Scorfo sust. §.  
*lingua hæsitare*. v. \* Cianciare.  
*linguam solvere*. v. Sciorre §. II.  
*lingua vernacula*. v. Volgare sust. Volgarmente §.  
*linguax*. v. Allignato, Chiacchierone, Ciarlitrice, Ciarliero, Imparolato, Linguacciuto, Linguato, Parabolano, Paraboloso.  
*lingula*. v. Linguetta.  
*lingulaca*. v. Linguacciuto, Soglia pesce.  
*linguosus*. v. Allinguato, Linguardo, Linguoso, Linguuto, Paravoloso.  
*linire*. v. Fregare, Imbiutare.  
*lino trajectus*. v. Infilato.  
*lino trajicere*. v. Infilare.  
*linqui animo*. v. Meno avverb. §. I. Rimanere §. X. Sma-  
gliare §. IV. Tramortire, Trasmortire, Venire manco §. II. Venire meno.  
*linto involvere*. v. Allenzare.  
*linteolum*. v. Lenzoletto, Pezzolina.  
*linteolum puerorum naribus emungendis*. v. Benduccio.  
*linter*. v. Barchetta, Barchettina, Barchetto, Burchiello, Gondola, Navicello, Paliscarmo, Palischermo.  
*linteum*. v. Guardanappa, Lenzuolo.  
*linteum abstergendis manibus*. v. Bandinella.  
*linum*. v. Lino sust.  
*linum depectere*. v. Pettinare §. I.  
*linum, vel cannabem subigere, conficere*. v. Maciullare.  
*lippitudo*. v. Cacca §. Caccole, Cisca, Cispità, Lippitudine, Ottalmia, \* Cisposità.  
*lippus*. v. Brulazzo, Caccolofo, Cispicofo, Cispo, Cispofo, Lippidoso, Lippo, Sciarpellino.  
*lipsana*. v. Orliqua.  
*lipsanoteca*. v. Reliquiere.  
*liquare*. v. Fondere, Liquidare.  
*liquari*. v. Diliquidare.  
*liquatio*. v. Liquamento, Liquefazione.  
*liquatus*. v. Alliquidito, Fonduto.  
*liquefacere*. v. Fondere, Liquefare, Liquidare, Squagliare, Stemperare, Struggere.  
*liquefaciens*. v. \* Colliquativo, \* Liquefatrice.  
*liquefactio*. v. Struggimento.  
*liquefactus*. v. Alliquidito, Dimoiato, Liquefatto, Squagliato, Stemperato, Strutto add.  
*liqueferi*. v. Andare in broda, Diliquidare, Dimoiare.  
*liquefcere*. v. Alliquidire, Andare in broda, Brodetto §. III. Didiacciare, Distruggere §. I. Filare §. V. Illiquidire, Liquidare, Sdilinquere.  
*liquide*. v. Liquidamente.  
*liquido*. v. Certamente, Chiaramente, Chiaro avverb.  
*liquidum*. v. Liquido sust.  
*liquidus*. v. Liquido add.  
*liquor*. v. Licore, Liquore.  
*liquorem insufflare, inspergere*. v. Sbruffare.  
*livare*. v. Imporcare.  
*lis*. v. Causa, Differenza §. Lite, e §. I. Mischia, Misléa, Mistia, Piato §. I. Riotta, Ripetio, Tencione, Tira.  
*lismachia*. v. Erba giudaica.  
*lis item ferit*. v. Dire, per Manifestare §. XIX.  
*litania*. v. Letane, Litanie.  
*litare*. v. Litare.  
*lite contendere*. v. Piateggiare.  
*litem dirimere*. v. Decidere §.  
*litera*. v. Lettera.  
*litera*. v. Epistola, Espedizione §. I. Lettera §. III. e V. Scienza §. II.  
*litera consonantes*. v. Consonante §.  
*litera dimissoria*. v. Dimissoria.  
*litera elementaria*. v. Abbicci.  
*litera nuntia*. v. Gazzetta.  
*litera procuratoria*. v. Procura.  
*literalis*. v. Letterale, Litterale.  
*literaliter*. v. Letteralmente, Litteralmente.  
*litera majuscula*. v. Maiuscolo §.  
*literarum fasciculus*. v. Pacchetto.  
*literarum studiosus*. v. Studente, Studiante.  
*literatissimus*. v. Letteratissimo, Litteratissimo.  
*literator*. v. Gramatico §.  
*litteratura*. v. Letteratura, Litteratura.  
*litteratus*. v. Letterato, Litterato, Sciente, Scientifico, Scienziato.  
*litera vocalis*. v. Vocale §.  
*litis excultus, eruditus*. v. Letterato, Litterato.  
*litis studere*. v. Studiare.  
*literula*. v. Letteruzza.  
*literula*. v. Letteretta, Letterino.  
*lites componere*. v. Comporre §. V.  
*lites sequi*. v. Piatire.  
*lithargyrium*. v. Aghetta, Litargirio.  
*lithomachia*. v. Saffaiuola.  
*lithospermum*. v. Migliaiole.  
*litigans*. v. Litigante.  
*litigare*. v. Litigare, Piateggiare, Piatire.  
*litigator*. v. Litigatore, Piatitore.

*litigatrix*. v. Litigatrice.  
*litigiosus*. v. Brigoso, Contastevole, Contenditore, Garegioso, Garosello add. Garoso, Litigioso, Mischiante §. Piatitore §. Riottoso, Rissoso.  
*litigium*. v. Lite §. I. Litigamento, Litigio, Piato.  
*litoralem oram percurrere, legere*. v. Colteggiare.  
*litoreus*. v. Litorale.  
*littera patentes*. v. Patente sust.  
*litterarum fasciculus*. v. Piego, Spaccio §. II.  
*litterarum ignorantia, inscitia*. v. Idiotaggine.  
*litterarum involucrium*. v. \* Sopraccarta.  
*litteras obsignare*. v. Serrare §. XII.  
*litteratura*. v. Alletteratura.  
*litteratus*. v. Alletterato, Cherico §.  
*littus*. v. Costa, per Ispiaggia §. V.  
*litura*. v. Cancellatura, Cancellazione, Cassazione, Sgorbio.  
*litus*. v. Greto, Lito, Litto, Piaggia §. I.  
*livens*. v. Allividito.  
*livescens*. v. Infaonato.  
*livescere*. v. Allividire.  
*lividus*. v. Infaonato, Livido add. Malotico.  
*livor*. v. Allividimento, Garrulità §. Lividezza, e §. II. Lividore, Livore, e §. II. Mascherizzo, \* Lividura.  
*livor ocularis*. v. Occhiaia §.  
*lixa*. v. Bagaglione, Galuppo, Guattero, Ribaldo §. II. Saccardo, Saccomanno.  
*lixivia*. v. Rannata, Ranno.  
*lixivia cinis*. v. Cenerata.  
*lixivia lotura*. v. Bucato sust.  
*lixiviosus*. v. \* Lissivioso.  
*lixivium*. v. Lisciva, Rannata.

## L O

*Lobus*. v. Lobo.  
*Loca aprica*. v. Occhio §. LXXIX.  
*loca culta*. v. Coltivato sust. Colto sust. Coltura, Culto sust.  
*loca explorare*. v. Paese §. VII.  
*loca finitima*. v. Dintorno.  
*loca inculta, invia*. v. Catapecchia.  
*localis*. v. Locale.  
*localiter*. v. Localmente.  
*locare*. v. A fitto, Allogare §. II. Appigionare, Collocare, Dare ad affitto, Imporre §. III. Locare.  
*locatio*. v. Allogagione, Allogamento, Appigionamento, Locazione §.  
*locationis precium*. v. Fitto sust.  
*locator*. v. Allogatore.  
*locatus*. v. Allogato, Appigionato, Fondato §. I. Locato.  
*locellus*. v. Borsellino, Borsetta, Borsiglio.  
*lochis*. v. Lochii.  
*loci angustia*. v. Stretta §. IV.  
*loci positio*. v. Sito.  
*loco*. v. In luogo, Luogo §. XII. Per §. IX.  
*loco maximi beneficii*. v. In barbagrazia.  
*loco movere*. v. Crollare, Muovere §. III. Rovigliare, Revistare.  
*loco moveri*. v. Azzicare.  
*loco opaco*. v. A bacio avverb.  
*loco pignoris esse*. v. Stare in pegno, Stare per pegno.  
*locorum praeputa*. v. Motta.  
*loculamentum*. v. Cestino §. I. Scaffale.  
*loculus*. v. Borsiglio, Cataletto, Fonda, Loghicciuolo, Luoghicciuolo, Scarfellina.  
*locum concedere*. v. Fare luogo.  
*locum dare*. v. Dare quartiere.  
*locum facere*. v. Fare luogo.  
*locum habere*. v. Aver luogo, Giucare §. III. Tenere il luogo.  
*locum obtinere*. v. Tenere il luogo.  
*locum praebere*. v. Dare luogo.  
*locum, tempusque condicere*. v. Dare la posta.  
*locuples*. v. Agiato §. I. Facoltofo, Facultoso, Mobolato, Pecunioso, Ricco.  
*locupletare*. v. Arricchire.  
*locupletatio*. v. Arricchimento.  
*locupletatus*. v. Arricchito.  
*locupletissime*. v. Ricchissimamente.  
*locupletissimus*. v. Ricchissimo.  
*locus*. v. Cosa §. II. Dove, in forza di sust. Locazione, Loco, Luogo, e §. XVI. Parte §. III. Partito §. IV. Passo §. V. Posto sust. Punto §. VII. e VIII. Riva §. I. Terra §. VII.  
*locus abietibus confitus*. v. Abetaia.  
*locus acclivis*. v. Costa, per Ispiaggia.  
*locus adjacens*. v. Adiacenza.  
*locus amplius*. v. Largura.  
*locus angustus*. v. Stretto sust.  
*locus apertus, apricus*. v. Caldina, Sfogato §. I. Solatio sust.  
*locus asparagis confitus*. v. Sparagiaia.  
*locus castaneis confitus*. v. Marroneto.



*locus complanatus* . v. Spianata , Spianato fust.  
*locus declivis* . v. China , per Iscesa , Chino fust.  
*locus desertus* . v. Deserto fust. Diserto fust. Eremo , Solitudine .  
*locus editus* . v. Alto fust.  
*locus eminens* . v. Cavaliere §. XIII.  
*locus finitimus* . v. Circonstanza , Circunstanza §.  
*locus frequens* , *celeber* . v. Frequentato §.  
*locus herbosus* . v. Erbaio .  
*locus ignobilis* . v. Luoghicciuolo .  
*locus juniperis confitus* . v. Ginepraio .  
*locus lubricus* . v. Sdrucchiolo fust.  
*locus malis confitus* . v. Meleto .  
*locus opacus* . v. Bacigno , Bacio .  
*locus palis munitus* , *roboratus* . v. Palizzata .  
*locus paulo editior* . v. Altiretta .  
*locus pirus confitus* . v. Pereto .  
*locus præruptus* . v. Burrato , Burrone , Dirupamento §. Dirupo , Motta , Scofendimento , \* Catraffo .  
*locus profundus* . v. Abisso §. I.  
*locus purgatorius* . v. Purgatorio fust.  
*locus roboribus confitus* . v. Rovereto .  
*locus secretus* . v. Segreta , Segretario §. II.  
*locus solitarius* . v. Eremitaggio , Eremitorio .  
*locus sub dio* . v. Scoperto fust.  
*locus subterraneus* . v. Cantina §. Catacomba .  
*locusta* . v. Cavalletta , Locusta , e §.  
*locus turba plenus* , *confertus* . v. Calcato §.  
*locus* , *ubi oleum conficitur* . v. Fattoio .  
*locus vento plenus* . v. Spazzavento .  
*locutio* . v. Favellare fust. Locuzione .  
*locutor* . v. Parlatore .  
*locutulejus* . v. Bubbolone .  
*lodix* . v. Coltre , Coltrone , Doffiere , Sargia .  
*læmocomium* . v. Lazzeretto .  
*logica* . v. Loica .  
*logicalis* . v. Logicale , Loicale , Loico add.  
*logicus* . v. Logicale .  
*logistica* . v. Algebra .  
*logiaceus* . v. Allogliato .  
*lollo* . v. Calamaio §. II. Lolligine , \* Totano .  
*lollo maxime abundans* . v. Logliossimo .  
*lollo mixtus* . v. Loglioso .  
*lollo permixtus* . v. Giogliato .  
*lollum* . v. Gioglio , Loglio , Zizzania .  
*longævus* . v. Attempato , Longevo , Vetusto §.  
*longanimis* . v. Longanimo .  
*longanimitas* . v. Longanimità .  
*longano* . v. Logaone .  
*longas ducere moras* . v. Impiccato §. III.  
*longas manus alicui esse* . v. Mano §. LIII.  
*longa subucula* . v. Camicione .  
*longe* . v. Ad assai , Alla lunga , A lunga , A lungi , Dalla lunga , Da lungi , Di cesso , Di lunge , Di lungi , Di lungo §. II. Lontano avverb. Lunge avverb. Lunge preposiz. Lungi avverb. Lungi preposiz. Mano §. LXXXIV. Molto avverb. Oltre avverb.  
*longe a reâ ratione* . v. Aprassionatamente .  
*longe dispar* , *diversus* . v. Disparatissimo .  
*longe frequenter* . v. Tratto tratto .  
*longe intimus* . v. Intimissimo .  
*longe minima pars* . v. Minuzzolino .  
*longe minimus* . v. Menomissimo .  
*longe optimus* . v. Ottimissimo .  
*longe præcellere* . v. Vergogna §. IV.  
*longe sequi* . v. Andare dietro §. III.  
*longe superior* . v. Da troppo più .  
*longinquitas* . v. Longinquità , Lontananza , Lontanezza .  
*longinquus* . v. Longinquo , Lontano add. Lungitano , Lungo add. §. I.  
*longiorem reddere* . v. Rallungare .  
*longioribus diebus* . v. Di nome §. IV.  
*longissime* , *vel morboſiam abire* , *vel mittere* . v. In dileguo .  
*longissimus* . v. Lunghissimo .  
*longitudo* . v. Longitudine , e §. Lunghezza , Lungo fust. Lungura .  
*longius* . v. Lunga §. III. e V.  
*longius abire* . v. Fare lungi §. I.  
*longiusculus* . v. Lunghetto .  
*longulus* . v. Lunghetto .  
*longum* . v. Lunga §. III. Lungo fust.  
*longum iter aggredi* . v. Andare via §. II.  
*longurio* . v. \* Fantone .  
*longus* . v. Buono add. §. V. Lungo add.  
*loquacissima* . v. Seccatrice §.  
*loquacissimus* . v. Loquacissimo .  
*loquacitas* . v. Ciarleria , Loquacità .  
*loquacula* . v. Favellatrice .  
*loquaculus* . v. Ciarlante , Ciarlatore , Cicala §. I. \* Parlantino .  
*loquax* . v. Ciarlatore , Cinguettiera , Linguacciuto , Linguuto , Loquace , Parliere , Parolajo , \* Ciarladore , \* Sveficiatrice .  
*loquela* . v. Locuzione , Loquela , Parlatura .  
*loquela vacuitas* . v. Mutezza , Mutelezza .  
*loquendi formula* . v. Formola .

*loquendo errata committere* . v. Sfarfallare §.  
*loquens* . v. Parlante , \* Favellante .  
*loquentem inducere* . v. Introdurre §. I.  
*loquentem interpellare* . v. Tagliare §. VIII.  
*loqui* . v. Favellare verbo , Muovere §. VII. Parlare , per Favellare , Ragionare , per Favellare , Tenere diceria , Tenere parlamento .  
*loqui deliramenta* . v. Alto add. §. XI.  
*loqui extra jocum* . v. Favellare verbo §. II.  
*loquutio* . v. Favella .  
*loquutor* . v. Favellatore .  
*lora* . v. Acquerello , Cercone .  
*lorica* . v. Armadura , Armatura , Corazza , Corazzina , Giaco , Lorica , Pancerone , Panciera , Panziera , Usbergo .  
*lorica genus* . v. Ghiazzerino .  
*loricam inducere* . v. Ingiacare .  
*loricam perrumpere* . v. Smagliare .  
*loricarum faber* . v. Corazzaio .  
*loricula* . v. Panzeruola .  
*lorum* . v. Frutta , Gombina , Guinzaglio , Lassa , Lunga , Soatto , Soga , Sovattolo .  
*lorum crepitaculis instructum* . v. Sonagliera .  
*lotio* . v. Bagnatura , Lavamento , Lavatura , e §. II.  
*lotium* . v. Lotio , Orina , Piscia .  
*lotor* . v. Lavatore .  
*lotrix* . v. Lavandaia .  
*lotura* . v. Lavatura §. I. Lavazione , Rigovernatura .  
*lotus* . v. Lavato , Rigovernato .

## L U

*Lubenter* . v. Volentieri .  
*Lubentissime* . v. Volenterosissimamente .  
*lubricandi vim habens* . v. Lubricativo .  
*lubricare* . v. Lubricare .  
*lubrice* . v. Sdrucchiolmente .  
*lubricum* . v. Lubricità , Lubrico fust. Sdrucchiolo fust.  
*lubricum esse* . v. Correre §. III.  
*lubricus* . v. Discorrevole , Flusibile §. Labile , Lubrico add. e §. II. Molliccio , Sdrucchiolente , e §. II. Sdrucchiolente , Sdrucchiolo add. Sdrucchioloso .  
*lucanica* . v. Salsiccia .  
*luce* . v. Di di .  
*luce dubia* . v. Al barlume .  
*luce ipsâ clarior* . v. Sopraccchiaro .  
*lucellum* . v. Avvantaggiuzzo , Guadagnuccio , Guadagnuzzo , \* Guadagnetto .  
*lucellum corradere* . v. Fare calia §.  
*lucellum undequaque corradere* . v. Fare roba §.  
*lucem adimere* . v. Oscurare .  
*lucem afferre* , *præstare* . v. Dilucidare , Fare chiaro §. Lucificare , Lume §. VIII.  
*lucens* . v. Candido §. I. Fiammeggiante , Lampante , Lucicante , Lucente add.  
*lucentissimus* . v. Lucentissimo .  
*lucere* . v. Dare luce , Dare lume , Fare luce , Fare lume §. II. Fiammeggiare , Luccicare , Lucere , Splendere , Tralucere .  
*lucerna* . v. Lucerna , Lume §. V.  
*lucida intervalla* . v. Lucido §. III.  
*lucida sidera* . v. Lucido §. II.  
*lucida tela diei* . v. Saetta §. II.  
*lucide* . v. Lucentemente , Lucidamente .  
*lucidissime* . v. Lucidissimamente , Sfolgoratamente .  
*lucidissimus* . v. Lucidissimo , Splendentissimo , Splendentissimo .  
*lucidus* . v. Chiaro add. Dilucido , Lucido , Splendido , Splendente .  
*lucifer* . v. Diana , Lucifero , e §.  
*luciosus* . v. Lippo §.  
*lucius* . v. Luccio .  
*lucius parvus* . v. Luccetto .  
*lucrans* . v. Guadagnatore , Guadagnatrice .  
*lucrari* . v. Avanzare , Fare utile , Guadagnare , e §. I. Stare a guadagno , Tirare §. XXXIII.  
*lucratus* . v. Guadagnabile , Lucrativo .  
*lucris avidus* . v. Interessato §. I.  
*lucris contemptus* . v. \* Disinteresse .  
*lucrifacere* . v. Avanzare , Fare bene §. I. Fare guadagno , Fare roba , Fare utile , Guadagnare .  
*lucrificabilis* . v. Guadagnabile §.  
*lucrificus* . v. Guadagnabile §.  
*lucrose* . v. Lucrofamente .  
*lucrosus* . v. Lucrativo , Lucroso .  
*lucrum* . v. Avanzo §. I. Bottega §. I. Civanza , Grafcia §. II. Guadagna , Guadagnamento , Guadagno , Lucro , Provento .  
*lucrum cessans* . v. Cessante §. II.  
*lucrum dare* . v. Dare guadagno .  
*lucrum* , *quod quaſitum eſt* . v. Guadagnato §.  
*lucta* . v. Lotta , Lutta .  
*luctari* . v. Braccio §. XI. Fare alle braccia , Lottare , Lotteggiare .



*luctatio* . v. Lutta .  
*luctator* . v. Lottatore .  
*luctuose* . v. Luttuosamente .  
*luctuosissimus* . v. Luttuosissimo .  
*luctuosus* . v. Adro §. Lottuoso , Luttuoso .  
*luctus* . v. Cordoglio , Corrotto sust. §. Duolo §. Gemito ,  
 Lutto , Pianto , Tribolo §. V.  
*luctus funebris* . v. Corrotto sust.  
*lucubrare* . v. Vegghiare verbo §.  
*lucubratio* . v. Vegghia §. I. Vegghiare nome .  
*lucubratus* . v. \* Lucubrato .  
*luculenter* . v. Illustriissimamente .  
*luculentus* . v. Luculento .  
*ludendi conditionem nec ferre , nec accipere* . v. Fare passo §. II.  
*ludens* . v. Giocante , Giucante , Scherzante .  
*ludere* . v. Baia §. I. Bordello §. IV. Dare la burla , Fare §. XVI. Fare baie , Giambare , Giarda §. Giocare , Giucare , Ludere , Ridere §. III. Trefcare §. III.  
*ludere ense* . v. Schermire .  
*ludere fure* . v. Cruscherella .  
*ludere par impar* . v. Caffo §. III. Pari §. III.  
*ludi* . v. Esercizio §. III.  
*ludiariam pecuniam in medium statuere* . v. Mettere su .  
*ludibrio esse* . v. Zimbello §. II.  
*ludibrio exponere* . v. Tenere in gogna .  
*ludibrio habere* . v. Cuculiare , Diletto §. IV. Mettere in novelle , Novella §. V. Sbeffare , Scornare §. I. Smacco §. Strazieggiare .  
*ludibrio habitus* . v. Sbeffato , Schernito , Scornato §.  
*ludibrium* . v. Diligione , Ludibrio , Scherna , Scorno , Strazio §.  
*ludicrum* . v. Badalucco §. Passatempo .  
*ludicrum certamen* . v. Armeggiamento .  
*ludicrum pugna simulacrum* . v. Armeggeria , Armeggiata , Armeggeria .  
*ludicrus* . v. Gabbevole .  
*ludificare* . v. Giambo §. II. Ludificare .  
*ludificari* . v. Baia §. II. Beffeggiare , Dare ciance §. Dare la berta , Dare la burla , Fare beffa , Fare fiocco §. II. Fare giuoco , Giambare , Sbeffare .  
*ludificatio* . v. Billera , Ludificazione .  
*ludificatrix* . v. Beffatrice .  
*ludio larvatus* . v. Mattaccino .  
*ludo esse* . v. Zimbello §. II.  
*ludo profundere* . v. Biscazzare .  
*ludos aliquem facere* . v. Dare la burla .  
*ludo se iterum committere* . v. Rigiuocare .  
*ludos facere* . v. Baia §. II. Dondolo §. Giambo §. II. Giarda §.  
*ludus* . v. Billera , Celia , Giuoco , Intertenimento , Ludo , Mucceria , Natta , Sceda , Scuola .  
*ludus Trojanus* . v. Garosello sust. \* Carosello .  
*luere pœnas* . v. Fio §. Pagare §. III. e IX.  
*lues* . v. Maledizione §. Moria .  
*lues popularis* . v. Mortalità .  
*lue venerea* . v. Malfrancesce , \* Sifilide .  
*lues venerca laborans* . v. Infranciosato .  
*lugens* . v. Piagnente , Piagnitore , Piangitore .  
*lugere* . v. Compiagnere §. II. Fare corrotto , Fare pianto , Luttare , Piagnere .  
*lugubris* . v. Lugubre .  
*lugubriter* . v. Luttuosamente .  
*lumbaris* . v. Lombare .  
*lumbricatus* . v. Lombricato .  
*lumbricos gignere* . v. Fare bachi .  
*lumbricos per secessum egerere* . v. Fare bachi §. I.  
*lumbriculus* . v. Lombrichetto .  
*lumbricus* . v. Lombrico , e §.  
*lumbus* . v. Lombo .  
*lumen* . v. Alluminare nome , Luce , Lucerna §. I. Lume , e §. III. Lumiera , Luminosità , Lustro , per Splendore , Splendore §.  
*lumen accipere* . v. Lume §. VIII.  
*lumen præbere* . v. Rendere §. XXI.  
*lumen restituere* . v. Ralluminare .  
*luminare* . v. Alluminare nome , Luminare , Luminaria .  
*luminibus officere* . v. Aduggiare §. II.  
*luminosus* . v. Luminoso .  
*luminum copia* . v. Luminara §.  
*luna* . v. Luna .  
*luna crescens* . v. Crescente §. I.  
*luna cursus peritus* . v. Lunatico §. I.  
*luna falcata* . v. Falcato §. II.  
*luna octava* . v. Quarterone .  
*lunaria* . v. Lunaria .  
*lunaris* . v. Lunare add.  
*lunaticus* . v. Lunatico .  
*lunatio* . v. Lunamento , Lunazione .  
*lunatus* . v. Lunato .  
*lunula* . v. Lunetta , Lunula .  
*lupanar* . v. Barbagia §. Bordello , Chiaffo §. VI. Lupanare , Postribulo .  
*lupari* . v. Puttaneggiare .  
*lupatum* . v. Morfo §. V.  
*lupi catulus* . v. Lupacchino .  
*lupinorum venditor* . v. Lupinaio .

*lupinum* . v. Lupino .  
*lupinus* . v. Lupigno , Lupino .  
*lupinus aratro eversus* . v. Soverscio .  
*luporum catulus* . v. Lupicino .  
*lupos , vel lupata detrabere* . v. Smorfare .  
*lupus* . v. Lupo , Ragno §. II. Segone .  
*lurco* . v. Ghiottissimo , Goloso , Leccardo , Lecconcino ,  
 Lurco , Lurcone .  
*luridus* . v. Lordo , e §. \* Lurido .  
*luscini* . v. Filomena , Rulignuolo , Ufignuolo , \* Lufignuolo .  
*lusciosus* . v. Balufante , Bircio , Bornio , Lippo §.  
*lusciosus* . v. Losco .  
*luscus* . v. Bornio , Losco §. II. Lusco .  
*lusio* . v. Giuoco §. II. Ruzzamento , Scherzo .  
*lustrare* . v. Atteggiare §. I. Bordello §. IV. Ruzzare , Scherzare , Trefcare §. III.  
*lufor* . v. Giocatore , Giucatore .  
*luforias pagellas assignare , præbere* . v. Dare le carte .  
*lustra* . v. Lustra .  
*lustralis* . v. Lustrale .  
*lustrare* . v. Alluminare , Cercare §. II. Fare mostra , Fru-  
 stare §. II. Ricercare §. I. Squadrare §. I.  
*lustrare exercitum* . v. Dare mostra §. Mostra §. I.  
*lustrari* . v. Entrare §. XVI.  
*lustratio* . v. Mostra §. I. Rassegna , Rivista .  
*lustratio excubiarum* . v. Ronda .  
*lustricus* . v. Lustrale .  
*lustrum* . v. Cova , Covaccio , Covacciolo , Covile , Lupa-  
 nare , Lustra , Lustro §. III. Mostra §. I. Tana .  
*lustrum facere* . v. Fare mostri .  
*lusus* . v. Badalucco §. Gabbo , Giacchera , Giuoco §. II. Ruzzamento , Ruzzo , Sceda , Scherzamento , Scherzo .  
*lutare* . v. Incretare , Infangare , Lotare .  
*lutatus* . v. Infangato .  
*luteola* . v. Guado , erba .  
*luteolus* . v. Gialletto .  
*lutescere* . v. Affangare .  
*luteus* . v. Giallo , Giallore .  
*luto aspergere* . v. Impillaccherare .  
*luto aspersus* . v. Inzaccherato .  
*luto inficere* . v. Infangare .  
*luto oblinere* . v. Lotare .  
*lutosus* . v. Fangoso , Limaccioso , Lotoso , Motofo , Su-  
 gliardo , Zaccheroso , \* Poltiglioso .  
*lutra* . v. Lontra .  
*lutulentus* . v. Convolto , Limaccioso , Lotolento , Lotolen-  
 to , Schifo add. \* Lutulento .  
*lutum* . v. Brago , Franghiglia , Fango , Limaccio , Loto ,  
 Luto , Mota , Zacchera .  
*lux* . v. Chiarezza §. I. Chiarore , Facella §. II. Lampa ,  
 Luce , Lucente sust. Lucentezza , Lucerna §. I. Lucidez-  
 za , Lucore , Lumiera §. I. Luminiera , Luminosità , Lu-  
 store , Splendore §.  
*luxare* . v. Disconciare §. I. Dislogare , Slogare , Storcere §. II.  
*luxatio* . v. Dislogamento .  
*luxatus* . v. Disavolato , Disovolato , Sconcio add. §. VII.  
 Sconvolto , Slogato , Svoltò §. II.  
*lux mea* . v. Vita §. XXXIV.  
*luxui indulgens* . v. Sguazzatore .  
*luxuriose* . v. Carnalmente , Lussuriosamente .  
*luxuria* . v. Carnalità , Carne §. II. Lussuria .  
*luxurians* . v. Lussureggiante , Lussuriante , e §. Superbian-  
 te §.  
*luxuriari* . v. Lussuriare §.  
*luxuries* . v. Fecondia , Lussuria , e §. Rigoglio §. II. So-  
 perchiamento .  
*luxuriosus* . v. Dissoluto §. II. Lussurioso .  
*luxus* . v. Dilicamento , Dilicanza , Lusso , Lussuria §. Scia-  
 lacquo , Sfoggio , Sontuosità , Soperchiamento .

*Lyceum* . v. Accademia §. IV. Università §. II.  
*lychnites* . v. Occhio §. LXXVII.  
*lychnuchus* . v. Lucerniere .  
*lychnuchus pensilis* . v. Lumiera §. III.  
*lychnus* . v. Lampana , Lucerna .  
*lychnus parvus* . v. Lucernuzza .  
*lycoperdon* . v. Vescia .  
*lydius lapis* . v. Paragone .  
*lympa* . v. Linfa , e §.  
*lymphaticus* . v. Demoniaco , Linfatico .  
*lymphatio* . v. Invasazione .  
*lymphatus* . v. Impervolato §. II. Invasato .  
*lynceus* . v. Cerviero , Linceo .  
*lynx* . v. Cerviere , Lince , Lonza , Lupo cerviere .  
*lyra* . v. Lira , strumento musicale , Viola , strumento .  
*lyricarum scriptorum collectio* . v. Canzoniere .  
*lyricus* . v. Lirico .  
*lysimachia* . v. Lisimachia .  
*lysis* . v. Gola §. IV.



## M A

## M A

**M** *acellus*. v. Magretto, Magricciuolo.  
*macer*. v. Estenuato, Macilente, Macro, Magro, e §. I. Scarno, Segaligno, Smunto, \* Smagrito.  
*macerare*. v. Macerare, e §. I.  
*maceratio*. v. Macerazione.  
*maceratus*. v. Macerato, Macero add.  
*maceria*. v. Macia, Moriccia.  
*maceries*. v. Muro §. III.  
*macerimus*. v. Assottigliatissimo, Emaciatissimo, Magrifissimo.  
*macescere*. v. Ammagrare, Smagrare.  
*machera*. v. Coltella, Cultella, Scimitarra.  
*macharopæus*. v. Spadaio.  
*machina*. v. Dificio §. Ingegno §. III. Macchina, Macchinazione §. Ordigno.  
*machinamentum*. v. Ingegno §. III. Macchinazione §.  
*machinamentum bellicum*. v. Briccola.  
*machinari*. v. Macchinare.  
*machinatio*. v. Cicatrice §. Macchina §. II. Macchinamento, Macchinazione, Tracciamento §. Trattamento §. I. Trattato sust. §. I.  
*machinator*. v. Fabbrikatore §. Ingegnere, Trattatore §. I. \* Macchinatore.  
*machinis oppugnare muros*. v. Battere §. XXIII.  
*maciare*. v. Ammagrare.  
*macie confectus*. v. Emaciatissimo, Estenuatissimo.  
*macie conficere*. v. Emaciare.  
*macie consumptus*. v. Attenuato.  
*macie deformis*. v. Strano §. V.  
*macie obductus*. v. Strutto §. III.  
*macies*. v. Dimagrimento, Disparutezza, Emaciazione, Estenuazione, Macilenza, Magrezza, Smagramento, Smagratura.  
*macilentus*. v. Affilato §. III. Macilente, Munto, Secco add. §. III. Sparutino, Sparuto, Trapunto add. \* Sparutello.  
*macis*. v. Mace, Macis.  
*macrescere*. v. Dimagrire §. I. Discarnare §.  
*macrescere*. v. Ammagrare, Dimagrire §. I. Discarnare §. Immagrire.  
*macrum reddere*. v. Dimagrire.  
*maculare*. v. Macellare.  
*macula*. v. Cassamadia, Madia.  
*macula*. v. Chiazza, Chiofa §. II. Frego §. II. Maccatella §. Macchia, e §. I. Macolo sust. Macula, Maglia §. II. Segno §. XII. Tacca §. III. e IV.  
*macula ex luteo*. v. Zacchera.  
*macula oculi*. v. Maglia §. III.  
*maculare*. v. Commacolare, Immacolare, Macchiare, Maculare, Sgorbiare §. \* Screziare.  
*maculatus*. v. Macchiato, Maculato, Notofo, Sparso §. I.  
*maculis aspersus*. v. Taccato.  
*maculis distinctus*. v. Biliottato.  
*maculosus*. v. Chiazato, Indanaiato, Macchioso, Maculato §. Maculoso, Prizzato, Taccato.  
*madefacere*. v. Ammollare, Bagnare, Fare zuppa, Imbagnare, Immollare, Inzuppare.  
*madefaciens*. v. Bagnante.  
*madefactus*. v. Bagnato, Imbagnato, Inzuppato, Molle add. Umidito.  
*madefere*. v. Ammollare §. I. Imbagnare, Inzuppare §.  
*madidus*. v. Ammollato, Inumidito, Inzuppato, Molle add. Rugiadoso §. Umidiccio.  
*mador*. v. Imbagnamento, Immollamento, Inzuppamento, Umidezza, Umidità, \* Umettazione.  
*madulsa*. v. Albo §. II.  
*maeander*. v. Serpeggiamento.  
*manas*. v. Baccante.  
*magia*. v. Magia.  
*magice*. v. Magicamente.  
*magicus*. v. Magicale, Magico, Mago add. Negromantico.  
*magis*. v. Meglio avverb. Più, e §. I. Sopra §. I.  
*magis ac magis*. v. A più a più.  
*magis convenire, decere*. v. Stare meglio §. I.  
*magis magisque multiplicare*. v. \* Rimoltiplicare.  
*magis quam*. v. Ma che, Più §. II.  
*magister*. v. Addottrinante, Ammaestratore, Dottore §. I. Dottrinatore, Insegnatore, Maestro sust. e §. I. II. e V. Maestro add. Mastro sust. Savio §. II.  
*magister ceremoniarum*. v. Ceremoniere.  
*magister equitum*. v. Generale sust. §. I.  
*magisterium*. v. Baccelleria, Maestrio, Magistero, e §. III. Maistero, \* Magisteriato.  
*magister libellorum supplicum*. v. Auditore §.  
*magistra*. v. Ammaestratrice, Maestra, Maestressa.  
*magistralis*. v. Magistrale, Magistrevole.  
*magistraliter*. v. Magistralmente.  
*magistratu movere*. v. Diporre §. III.

*magistratus*. v. Maestrato sust. Maestria §. II. Magistrato, Ufficiale sust. Ufficio, \* Magistratura.  
*magistratus curator annonæ*. v. Abbondanza §.  
*magna affici voluptate*. v. Leccare §. VI.  
*magna arca*. v. Cassone.  
*magna audacia*. v. Sforzatamente.  
*magna benevolentia prosequi*. v. Palma §. II. Portare §. XII.  
*magna capsula, theca*. v. Scatolone.  
*magna cingula*. v. Cignone.  
*magna corrigia*. v. Coreggione.  
*magna dos*. v. \* Dotone.  
*magna ducissa*. v. Granduchessa.  
*magna dux*. v. Granduchessa.  
*magna exsuperantia*. v. \* Sopreccedenza.  
*magna lappa*. v. Lappolone.  
*magnam ubertatem esse*. v. Macco §. II.  
*magnanimitas*. v. Altezza §. II. Generosità, Grandezza §. II. Magnanimità.  
*magnanimiter*. v. Sovranamente.  
*magnanimum se præbere*. v. Giucare §. XIII.  
*magnanimus*. v. Generoso, Magnalmo, Magnanimo.  
*magnas*. v. Grande sust.  
*magna statera*. v. \* Staderone.  
*magnates*. v. Grande sust. §. I.  
*magna vallis*. v. Vallone.  
*magna verberum vis*. v. Carpiccio.  
*magna vi vibrare*. v. Scaraventare.  
*magna voce*. v. Ad alta voce.  
*magnes*. v. Calamita, Calamitra, Magnete.  
*magneticam vim habens*. v. Calamitato.  
*magneticus*. v. Magnetico.  
*magneti ferrum affricare*. v. Calamitare.  
*magni æstimatus*. v. Creduto.  
*magni facere*. v. Conto §. XXII. Stima §. Stimare §. I. Tenere in stima.  
*magnificare*. v. Grandire, Magnificare, Prezzare.  
*magnificator*. v. Magnificatore.  
*magnifice*. v. Altieramente §. Maestosamente, Magnamente, Magnificamente, Pomposamente, Rilevatamente, Suntuosamente, \* Altezzosamente.  
*magnificentia*. v. Largità, Lautezza, Magnificenza, Onorevolezza, Splendidezza.  
*magnificentissimus*. v. Magnificentissimo, Suntuosissimo, Splendidentissimo.  
*magnifice vivere*. v. Tenere vita §. III.  
*magnificissimus*. v. Magnissimo.  
*magnificus*. v. Grandioso, Lauto, Maestoso, Magnificante, Magnifico, Magno, Pomposo, Splendido §. Suberbo §. I.  
*magni habitus*. v. Riputato.  
*magni ponderis, vel momenti*. v. Pesante §.  
*magni ponderis esse*. v. Importare §. III.  
*magnis itineribus*. v. Giornata §. II. In diligenza.  
*magnis itineribus pergere*. v. Andare a gran passo.  
*magnitudo*. v. Altezza §. II. Grandezza, Grandia, Grandore, Gravezza §. V. Magnitudine, \* Grandizia.  
*magno conatu*. v. Sforzatamente.  
*magno constare*. v. Cuore §. XXVI.  
*magno, & excelsa animo*. v. Sovranamente.  
*magno impetu*. v. Impetuosamente.  
*magnopere*. v. Forte avverb. Grandemente, Santo add. §. VIII. Singularissimamente, Sommamente, Supremamente, \* Dilunga, \* Dimolto Avverb.  
*magno pretio vendere*. v. Fare mercato §. II. Vendere §. VIII.  
*magnum spiritus habere*. v. Fummo §. V. Grande sust. §. II. Stare sul grande.  
*magnum*. v. Grande avverb.  
*magnum nomen adeptus*. v. Pronominato.  
*magnum scire*. v. Strascapere.  
*magnum*. v. Agiato §. V. Alto §. IV. Appannato §. Buono add. §. V. Grande add. e §. I. Grave §. V. Grosso §. XIII. Magno, Rilevante §.  
*magnum animus*. v. Altezza §. II.  
*magnum aper*. v. \* Cignalaccio.  
*magnum ardelio*. v. Saccentone.  
*magnum cometes*. v. \* Cometaccia.  
*magnum ducatus*. v. Granducato.  
*magnum dux*. v. Granduca.  
*magnum gyrus*. v. Girone.  
*magnum hircus*. v. Beccone.  
*magnum lumbricus*. v. Lombricone.  
*magnum magister*. v. Granmaestro §. Maestro sust. §. IV.  
*magnum papilio*. v. Farfallone.  
*magus*. v. Mago sust.  
*majalis*. v. Maiale.  
*majestas*. v. Maestà, Maestà, Superiorità.  
*majestas regia*. v. Corona §. I.  
*majestate plenissimus*. v. \* Maestosissimo.  
*majestate plenus*. v. Maestoso.  
*major*. v. Maggio nome, Maggiore, Maiore, Più §. VII.  
maja-



*majorana*. v. Maiorana, Perla.  
*major ballista*. v. Manganone.  
*major domus*. v. Maggiordomo, Maiordomo.  
*major aestimatio*. v. \* Presistimazione.  
*majorem opinionem speciem præbere*. v. Comparire §. III.  
*maiores*. v. Antenato §. Maggiore §. IV. Passato §. II. Pre-  
 cessore, Primo §. I.  
*majoribus poculis*. v. Mano §. LVI.  
*majoribus poculis se invitare*. v. Cioncare.  
*major natus*. v. Maggiore §. II.  
*majorum exempla sectari*. v. Andare in sul fatto, Fatto fust.  
 §. XIII.  
*majorum vestigiis insistere*. v. Andare in sul fatto, Fatto fust.  
 §. XIII.  
*majuma*. v. Maio §. II.  
*majus*. v. Maggio, mese.  
*majusculus*. v. Grandetto.  
*mala*. v. Gota, Guancia, Mascella.  
*mala actio*. v. Porgere §. IX.  
*mala bestiola*. v. Bestiolucciaccia.  
*mala cantio*. v. Cantilenaccia.  
*malacia*. v. Abbonacciamento, Bonaccia, Calma, Mac-  
 cheria.  
*mala cogitatio*. v. Pensieraccio.  
*mala domuncula*. v. Casucciaccia.  
*mala domus*. v. Casaccia.  
*mala fama*. v. Infamato.  
*malagma*. v. Bozzima, \* Malagma.  
*mala habitudo*. v. Cagione §. IV.  
*mala lyra*. v. Lirella.  
*malam causam habere*. v. Avere il torto.  
*malam tempestatem esse*. v. Fare tempo §. II. Tempo §.  
 XXIV.  
*malam vitam agere*. v. Fare vita §. II. Vita §. XXI.  
*mala mulier*. v. Femminaccia.  
*mala nox ut alii sit facere*. v. Dare la mala notte.  
*mala nux*. v. Malefcio.  
*mala pituita*. v. Catarronaccio.  
*mala petio*. v. Beveronaccio.  
*mala fors*. v. Fortuna §. III.  
*mala tussis*. v. Catrone §. II.  
*mala valetudo*. v. Indisposizione §. Malsania.  
*mala voluntas*. v. Geniaccio, Malvolere.  
*male*. v. Male avverb. Malignamente, Reamente, Sconcia-  
 mente §. III. Sconciatamente, Sinistramente, Viziosa-  
 mente.  
*male acceptus*. v. Malgradito.  
*male accipere*. v. Abburattare §. I. Conquidere, Governare  
 §. II. Governo §. I. Macellare §. Trattare §. VI.  
*male affectus, devictus, superatus*. v. Conquiso, Mal di-  
 sposto.  
*male afficere*. v. Conciare §. I. Malmenare.  
*male animatum esse ad aliquid faciendum*. v. Disposizione  
 §. VII.  
*male calculum subducere*. v. Fare conto §. VI. Oste §. II.  
*male collocatus*. v. \* Malimpiegato.  
*male compensatus*. v. \* Malcorrisposto.  
*male contingere*. v. Miscadere.  
*male credere*. v. Miscredere.  
*male cum aliquo agi*. v. Raccattato §.  
*male curatus*. v. Sgovernato.  
*male de aliquo sentire*. v. Giudicare §. I.  
*maledica*. v. Sparlatrice.  
*maledicens*. v. \* Maledittrice.  
*maledicentia*. v. Diffamazione, Maldicenza, Sparlamento,  
 \* Maledicenza.  
*male dicere*. v. Misdire, Sparlare, \* Mormoracchiare.  
*maledictio*. v. Maladizione, Soffiamento §.  
*maledictis proscindere, carpere*. v. Battere §. XXVI.  
*maledicus*. v. Maledico, Satirico add.  
*male evenire*. v. Disavvenire, Miscadere.  
*male exceptus*. v. Malgradito, \* Sgradito.  
*male facere*. v. Fare male, e §. VI.  
*malefactor*. v. Misfattore.  
*malefactum*. v. Malefcio, \* Malefatta.  
*male feriatus*. v. Scioperatone.  
*maleficiatus*. v. Maleficiato.  
*maleficium*. v. Malefcio, Malefizio, Malfattoria, Malificio,  
 Malifizio, \* Malfacimento.  
*maleficium facere*. v. Fare malefcio.  
*maleficus*. v. Facidanno, Maleficiofo, Malefico add. Malifi-  
 ciofo, Malifico.  
*male habere*. v. Chiocciare §. II. Conciare §. I. Conqui-  
 dere, Giustiziare §. Malmeggiare, Maltrattare, Stra-  
 zciare.  
*male habitus*. v. Guasto add. Malconcio, Malcondotto, Sgo-  
 vernato, Straziato.  
*male mereri*. v. Demeritare, Dismeritare.  
*male moratus*. v. Creato add. §. Malcostumato, Scoftu-  
 mato.  
*male morigeratus*. v. Malcreato.  
*male mulbare*. v. Governo §. I.  
*male notus*. v. Mal noto.  
*male nupta*. v. Malmaritata.  
*male olens*. v. Fiatoso, Lezzofo.  
*male olere*. v. Allezzare, Lezzare, Spuzzare.  
*male partum*. v. Maltolto, Tollerito.

*male pasci*. v. Fare buona, o mala cera.  
*male rem gerens*. v. Malefante, Stante add. §. II.  
*male rem gerere*. v. Fare male §. V.  
*male rotundus*. v. Scaramazzo.  
*male se habere*. v. Stare a via.  
*male tornatus*. \* v. Maltornito.  
*male tractare*. v. Abburattare §. I. Bistrattare, Fare gover-  
 no §. II.  
*male vertere*. v. Prendere §. XIV. Riuscire §. VI.  
*male vestitum, vel instructum esse*. v. Arnese §. IV.  
*malevolentia*. v. Malavoglia, Malavoglienza, Malivolenza,  
 Malvolere, \* Malivolenzia.  
*malevolus*. v. Malevogliente, Malevolo, Malivolo, Malvo-  
 gliente.  
*male utens*. v. Scialacquante.  
*mali aliquid facere*. v. Fare male §. I.  
*malignari*. v. Malignare.  
*maligne*. v. Malignosamente.  
*malignitas*. v. Malignità, Malvolere.  
*malignus*. v. Malevogliente, Maligno add. Malparato.  
*mali ominis*. v. Infortunato §. Malagurato.  
*malis avibus*. v. Ora fust. §. III.  
*malis avibus ire*. v. Andare in malora.  
*malis moribus præditus*. v. Creato add. §.  
*malitia*. v. Fantineria, Malizia, Pravità.  
*malitiose*. v. A malizia, A 'ngegno, Maliziosamente.  
*malitiosus*. v. Maliziato.  
*malle*. v. Amare §. II. Patto §. VI.  
*malleare*. v. Martellare.  
*malleator*. v. Mazzicatore.  
*mallei ictus*. v. Martellata.  
*malleolus*. v. Fucile, Magliuolo, Martelletto, Mazzuolo §.  
*malleo percutere*. v. Martellare.  
*malleus*. v. Martello.  
*malleus ligneus*. v. Mazzapicchio.  
*malluvia*. v. Catinella.  
*malluvium*. v. Bacile, Bacino, Catinella, Nappo §.  
*malobathrum*. v. Folio.  
*malo eventum cedere*. v. Misvenire §.  
*malo genio agitavis*. v. Diavolo §. XV.  
*malo suo experiri*. v. Spesa §. II.  
*malo exemplo*. v. \* Scandalosamente.  
*maltha*. v. Calcestruzzo, Malta, Smalto.  
*maltham, vel incaustum inducere*. v. Smaltare.  
*malthare*. v. Smaltare.  
*malva*. v. Malva.  
*malum*. v. Malanno, Male fust. Malenanza, Malinanza,  
 Malizia §. II. Malvagia, per Malvagità, Miccianza, No-  
 cimento, Reo fust. Scontento fust.  
*malum*. v. Mela.  
*malum appianum*. v. Appiuolo §.  
*malum armeniacum*. v. Meliaca, Umiliaca.  
*malum aurantium*. v. Arancia, Melangolo, Melarancia.  
*malum aureum*. v. Melarancia.  
*malum cotoneum, cydonium*. v. Cotogna.  
*malum deicere*. v. Disarborare.  
*malum exitum alicui contingere*. v. Cavare §. VI.  
*malum exitum habere*. v. Capitare §. II. Fare fine §.  
*malum facinus*. v. Facimolo.  
*malum granatum*. v. Granato, frutto, Melagrana.  
*malum imprecari*. v. Maladicere.  
*malum inventum*. v. Maltrovamento.  
*malum limonium*. v. Limone.  
*malum meritum*. v. Diservimento.  
*malum nomen*. v. Scredito.  
*malum omen*. v. Malagura, Malagurio, Ubbia.  
*malum punicum*. v. Granato, frutto, Melagrana.  
*malum, quod tibi Diu dent*. v. Dare il malanno.  
*malum subire*. v. Andare di sotto §.  
*malus*. v. Cattivo §. V. Criminoso, Grosso add. §. XI. Ma-  
 labbiato, Malefciofo, Maligno add. Malo, Malvagio;  
 Monello, Pravo, Reo add. Rio add.  
*malus*. v. Albero §. II.  
*malus*. v. Melo.  
*malus ab ovo*. v. Guscio §. IV.  
*malus appiana*. v. Appiuolo.  
*malus armeniacus*. v. Albercocco, Albicocco, Meliaco, Umi-  
 liaco.  
*malus aurantia*. v. Arancio fust.  
*malus caballus*. v. Carogna §. II.  
*malus cydonia, cotonea*. v. Cotogno, Melocotogno.  
*malus genius*. v. Spirito §. III.  
*malus limonia*. v. Limone.  
*malus medica*. v. Cetrangolo.  
*malus mos*. v. Scoftumatezza, Scoftume.  
*malus odor*. v. Veleno §. IV.  
*malus potus*. v. Beveronaccio.  
*malus punica*. v. Melagrano, Melogranato.  
*malus facius*. v. Compagnaccio.  
*mameluchus*. v. Mammalucco.  
*mamilla*. v. Mammella, Mammilla, Poppellina, Tettola,  
 \* Mammellina.  
*mamma*. v. Ciocca, Cizza, Mamma, e §. II. Poccia, Pop-  
 pa, Tetta, Zinna, Zizza.  
*mamma capitulum*. v. Capitello §. III.  
*mammuna*. v. Mammona.  
*manans*. v. \* Colante.



*manatio*. v. Avvenimento §. II.  
*manceps*. v. Gabelliere §.  
*mancipium*. v. Mancipio, Prigione, Schiavo, Stiavo.  
*mancus*. v. Corto add. §. II. Difettivo, Difettofo, Difettuofo, Manchevole, Manco add. Menno §. I. Scarfo add. Storpiato, Trarotto, Voto §. II.  
*mandans*. v. Commettente, Commettitore, Mandatore.  
*mandare*. v. Comandare, per Imporre, Commettere, Dare commissione, Imporre, Ingiugnere §. Mandare §. I. Ordinare §. II.  
*mandare memoria*. v. Mandare §. XXI.  
*mandata dare*. v. Dare commissione, Dare iftruzione.  
*mandata excedere*. v. Pallare §. XXX.  
*mandata perferre*. v. Sporre §. I.  
*mandati renunciatio*. v. Contrammandato fuff.  
*mandatum*. v. Ammonimento, Comandamento, Comandare fuff. Commessa, Commessione, Imbasciata, Mandamento, Mandato fuff. Ordine §. IV. Procura.  
*mandatum revocare*. v. Contrammandare.  
*mandatus*. v. Ingiunto §.  
*mandere*. v. Basciare, Bascicare, Masticare.  
*mandibula*. v. Ganaschia, Mascella.  
*mando*. v. Mangione.  
*mandra*. v. Agghiaccio, Mandra.  
*mandragora*. v. Mandragola.  
*manducare*. v. Manducare, Manicare, Manucare, Sbatte-  
 re §. V.  
*manducatrix*. v. Mangiatrice.  
*manducus*. v. Orco.  
*mane*. v. Dimane §. Domane §. I. Mane, Mattina, Mat-  
 tino, \* Da mane.  
*manens*. v. Dimorante, Stante add.  
*manere*. v. Aspettare §. I. Aftallare, Dimora §. IV. Dimo-  
 rare, e §. I. Dimoro §. II. Manere, Reggere §. IX. Se-  
 dere verbo §. I. Soggiornare, Stanziare §. II. Stare.  
*manerium*. v. Maniere.  
*manonizare*. v. Arruffianare §.  
*manfa*. v. Mania.  
*maniacus*. v. Maniaco.  
*manibus*. v. Manualmente.  
*manibus arripere*. v. Appicare §. IV.  
*manibus a tergo revinctis appensum torquere exquirenda verita-  
 tis gratia*. v. Dare la corda.  
*manibus illiberalibus*. v. Mano §. XXXIII.  
*manibus, pedibusque*. v. Mano §. XCVI.  
*manibus, pedibusque contendere*. v. Sbracciare §. II.  
*manibus, pedibusque niti*. v. Grana §. II.  
*manibus pulsare*. v. Dare mano §. X.  
*manibus sustentare*. v. Braccio §. XII.  
*manibus supinis*. v. A man giunte §. I.  
*manica*. v. Bracciola, Manica.  
*manica dependens*. v. Manicottolo.  
*manica*. v. Manette.  
*manicula*. v. Manina, \* Manuzza.  
*manifestans*. v. Manifestante, \* Revelante.  
*manifestare*. v. Appalesare, Aprire §. VIII. Liguare, Ma-  
 nifestare, Mettere innanzi §. II. Palefare, Pafio §. VI.  
*manifestatio*. v. Apparimento, Manifestamento, Manifesta-  
 zione, \* Indicamento.  
*manifestatus*. v. Manifestato, Palefato.  
*manifeste*. v. Alla divulgata, Apertamente, Chiaramente,  
 Chiaro avverb. Manifestamente, Palefemente, Segnata-  
 mente §.  
*manifestissime*. v. Apertiffimamente, Manifestiffimamente.  
*manifestissimus*. v. Apertiffimo, Espreffiffimo, Manifestiffi-  
 mo, \* Spreffiffimo.  
*manifestum facere*. v. Dinunziare §. Fare manifesto.  
*manifestus*. v. Aperto §. II. Chiaro §. VI. Difafcofo, Di-  
 serrato §. Espreffivo, Espresso add. Famoso §. II. Intende-  
 vole, Manifesto add. Notorio, Palefe, per Noto, Scoperto  
 add. §. Spreffo.  
*manipularis*. v. Manipolare.  
*manipulorum cumulus*. v. Cavalletto §. III.  
*manipulus*. v. Bracciata, Brancata, Covone, Manata, e §.  
 Manatella, Manatina, Manella, Manipolo, e §. I.  
*manipulus sarmentorum*. v. Manna, per Covone.  
*manna*. v. Manna, cibo.  
*manna aerea*. v. Melata.  
*mannulus*. v. Ronzino.  
*mannus*. v. Roncione.  
*manovaldus*. v. Mondualdo.  
*mansio*. v. Dimora §. III. Dimoramento, Dimoranza §. Di-  
 moro, Magione, Maniere, Mansione, Moranza, Soggior-  
 no §. II. Stanza nome §. III.  
*mansionarius*. v. Mansionario, Santefe.  
*mansuncula*. v. Magioncella, Stanzetta, Stanzibolo, Stan-  
 zino, Stanzinuccio.  
*mansuprare*. v. Menare §. XXXI.  
*mansuefacere*. v. Addimefficare, Addomefficare, Ammanfa-  
 re, Ammanfire, Dimefficare, Domefficare, Manfare, Man-  
 fuefare.  
*mansuefactus*. v. Dimefficato, \* Ammansito, \* Mansuefatto.  
*mansues*. v. Manfo.  
*mansuescere*. v. Mansuescere.  
*mansuete*. v. Mansuetamente.  
*mansuetissime*. v. Mansuetiffimamente.  
*mansuetissimus*. v. Mansuetiffimo.

*mansuetudo*. v. Agevolezza, Mansuetudine, Soavità §. Trat-  
 tabilità.  
*mansuetum reddere*. v. Ammanfare, Ammanfire.  
*mansuetus*. v. Agevole §. I. Maniero, Manfo, Mansueto,  
 Trattabile §.  
*mansum*. v. Masticaticcio, Masticatura.  
*mansurus*. v. Durabile, Duraturo.  
*mansus*. v. Basciamento, Masticato, Masticatura, Mastica-  
 zione.  
*mantellum*. v. Mantello.  
*mantica*. v. Bifaccia, Portacappe, Saccoccia, Scarfella.  
*manticulari*. v. Cignere §. III. Fregare §. I.  
*manticularius*. v. Borfaiuolo, Tagliaborfe.  
*mantile*. v. Guardanappa, Mantile, Tovaglia.  
*mantiola*. v. Manuccia.  
*mantiffa*. v. Giunta §. II. Vantaggetto, Vantaggino.  
*mantiffam dare*. v. Dare commissione, Dare iftruzione.  
*manuarius*. v. Manuale.  
*manu armatâ*. v. Mano §. XXXVI.  
*manu attrefcare*. v. Mantruggiare.  
*manubia*. v. Bottino.  
*manubrium*. v. Manica §. I. Manico, Manubrio, Tenere  
 nome.  
*manu capere*. v. Cattivare.  
*manucaptus*. v. Cattivato, Prigione.  
*manu confectus*. v. Manipolato.  
*manu conficere*. v. Manipolare.  
*manufacere*. v. Fare lavoro, Fare a mano.  
*manufactus*. v. Fattizio.  
*manu ictus congerere*. v. Mano §. CXV.  
*manum alicui operi admoveere*. v. Mano §. CXXXIX.  
*manum alicujus manu superimpositâ regere*. v. Tenere la  
 mano.  
*manum conferere*. v. Attaccare §. III.  
*manu habere intra pallium*. v. Mano §. CLIII. Stare colle  
 mani in mano §. I.  
*manum injicere*. v. Mano §. CXLI.  
*manumissor*. v. \* Manumiffore.  
*manumittens*. v. \* Affrancante.  
*manumittere*. v. Dare libertà, Fare franco §. I. Franco add.  
 §. II. Manomettere §. II.  
*manum non verterim*. v. \* Fare.  
*manum operi admoveere*. v. Mettere mano.  
*manu movere*. v. Mano §. LXVIII.  
*manum summam imponere*. v. Mano §. LXXIII.  
*manupretium*. v. Fatica §. II. Manifattura.  
*manu promptus*. v. Azzuffatore.  
*manus*. v. Braccio §. I. Famiglia §. IV. Forza §. III. Ma-  
 no, e §. II. III. IV. e VI. Mazzocchio §. I. Numero §.  
 II. Spanna §. \* Squadriglia.  
*manus abstinere, continere*. v. Mano §. CLIX. Tenere la  
 mano §. II.  
*manus adunca*. v. Branca.  
*manus castas non habere*. v. Appicare §. XXIII.  
*manus conferre*. v. Duellare, Fare quistione §.  
*manus conferere*. v. Alle prese §. II. Azzuffare, Combatte-  
 re, Giornata §. IV. Mano §. LXXXVII. e CLXVII.  
 Percuotere §. III. Venire alle mani §. II.  
*manus desperationi dare*. v. Dare neutr. pass. §. XXII.  
*manus dextera*. v. Marritta.  
*manu significare*. v. Mano §. LXIV.  
*manus injicere*. v. Arrestare.  
*manus operi admoveere, admoliri, aggredi*. v. Dare mano §.  
 IX. Mettere mano §. III. Ritoccare §. III.  
*manus osculatio*. v. Baciamento.  
*manus trunca*. v. Moncone.  
*mapalia*. v. Capanna §. IV.  
*mappa*. v. Canavaccio §. I. Mantile, Tovagliolino.  
*mappam mittere*. v. Dare le moffe.  
*mappa mundi*. v. Mappamondo.  
*mappa puerilis*. v. Bavaglio.  
*mappula*. v. Baldacchino, Salvietta, Tovaglietta, Tova-  
 gliuola.  
*marasmus*. v. Marafmo.  
*marcescere*. v. Ammarcire, Immarcire, Impozzare, Inmar-  
 cire.  
*marcha*. v. Marco.  
*marchasita*. v. Marcaffita.  
*marchio*. v. Marchese.  
*marchionis ditio*. v. Marchefato.  
*marchioniffa*. v. Marchesa.  
*marcidus*. v. Marcido.  
*marci panis*. v. Marzapane.  
*marcor*. v. Marafmo.  
*mare*. v. Mare, Marina, Pelago §. II.  
*mare pacatiffimum*. v. Smaccatiffimo §.  
*marescallus*. v. Maliscalco, Marefciallo, Mariscalco.  
*margarita*. v. Margarita, Perla.  
*margaritis ornare*. v. Imperlare.  
*margaritum*. v. Margarita.  
*margo*. v. Greto, Margine §. II.  
*marga, ora libri*. v. Margine §. III.  
*maria, montesque polliceri*. v. Promettere §. VIII.  
*maria subire*. v. Sboccare.  
*marinus*. v. Marino add.  
*marisca*. v. Cresta §. VI.  
*marisca*. v. Fico §. II.



*maris brevia pati* . v. Secco sust. §. VIII.  
*maris nauseam pati* . v. Mareggiare §.  
*maris refluxus, recessus* . v. Riflusso .  
*maritalis* . v. Maritale, Spofereccio, Spoferecco .  
*maritare* . v. Maritare .  
*maritatus* . v. Maritato .  
*maritimarum causarum cognitores* . v. Consolo §. V.  
*maritimus* . v. Maremmano, Marefco, Marittimo, Navile add.  
*maritus* . v. Marito .  
*maritus improbus, scelestus* . v. Maritaccio .  
*marmor* . v. Marmo, Marmorito .  
*marmoreus* . v. Marmoreo, Marmorino .  
*marmor numidicum* . v. Granito sust.  
*marmor porphyriticum* . v. Profferito sust.  
*marra* . v. Marra .  
*marra parva* . v. Marretto .  
*marrubium* . v. Marobbio, Marrobbio, Praffio, \* Mar-  
 rubio .  
*marisupium* . v. Borfa, Borfello, Borfotto, Carnaiuolo, Ca-  
 viglione, Corbona §. I. Scarfellona .  
*martes* . v. Faina, Martora .  
*martes scythica* . v. Zibellino sust.  
*martichoras* . v. Manticora .  
*martius* . v. Marzo .  
*martius panis* . v. Marzapane .  
*martyr* . v. Martire, Martore .  
*martyrio affectus* . v. Martirizzato .  
*martyrio afficere* . v. Martirizzare, Martoriare §. I.  
*martyrium* . v. Martidio, Martire, Martirio, Martirizza-  
 mento .  
*martyrologium* . v. Martirologio .  
*marum* . v. Maro, Scarfapepe .  
*mas* . v. Maschio sust. Mastio .  
*masculine* . v. Maschiamente, Maschilmente .  
*masculus* . v. Maschile, Maschio add. Mascolino .  
*masculus* . v. Maschile, Maschio sust. Maschio add. e §. I.  
 e II. Mastio .  
*massa confusa* . v. Batuffolo .  
*massam depere, subigere* . v. Gramolare §.  
*mastellum* . v. Mastello .  
*mastatio* . v. \* Masticamento .  
*maistiche* . v. Mastica, Mattice, Mastico .  
*maisticinus* . v. Masticino .  
*mastigia* . v. Furfantello, Pezzo §. VI. \* Scalzagatto .  
*mastigophorus* . v. \* Flagellifero .  
*matella* . v. Orinaletto .  
*mater* . v. Madre, e §. II. \* Progenitrice .  
*materia* . v. Legname, Materia, Materiale sust. Subbietto  
 sust. Soggetto §. I.  
*materialis* . v. Materiale add.  
*materialitas* . v. Materialità .  
*materialiter* . v. Materialmente .  
*materiam præbens* . v. Materioso .  
*materiam præbere* . v. Dare materia .  
*materiatus* . v. Materiato .  
*materies* . v. Materia .  
*materna* . v. Maternamente .  
*maternitas* . v. Maternità .  
*maternus* . v. Madornale, Maternale, Materno .  
*mathematica disciplina* . v. Matematica .  
*mathematice* . v. Matematicamente .  
*mathematicus* . v. Matematico sust. §. Matematico add.  
*mathefis* . v. Matematica .  
*matrescere* . v. Madreggiare .  
*matricaria* . v. Matricale .  
*matricida* . v. Matricida .  
*matricidium* . v. Matricidio .  
*matricula* . v. Matricola §.  
*matrimonialis* . v. Matrimoniale .  
*matrimonialiter* . v. Matrimonialmente .  
*matrimonio junctus* . v. Allogato §. Congiugato §. Coniugato  
 §. I. Maritato .  
*matrimonio jungi, nubere* . v. Accompagnare §. III. Con-  
 trarre §. III. .  
*matrimonium* . v. Accasamento, Maritaggio, Maritazione,  
 Matrimonio, Mogliazzo .  
*matrimonium absolvere, perficere* . v. Matrimonio §.  
*matrimonium distrabere* . v. Fare divorzio .  
*matrix* . v. Donna §. XI. Madre §. V. Matrice .  
*matrona* . v. Cavallereffa, Dama, Matrona .  
*matronalis* . v. Matronale .  
*matta* . v. Materassa, Matta .  
*mattarum confector* . v. Materassajo .  
*matula* . v. Materassuccio .  
*matula* . v. Orinale, Pisciatolo .  
*maturâ atate* . v. Duro §. VIII.  
*maturandi vim habens* . v. Maturativo .  
*maturans* . v. Maturante .  
*maturare* . v. Avacciare, Fare presto §. Maturare §. I. Sbri-  
 gare, Spacciare §. IV. Stagionare .  
*maturare gradum* . v. Andare a fretta .  
*maturare lente* . v. Dormire §. V.  
*maturatio* . v. Maturamento, Maturazione, \* Suppuramen-  
 to, \* Suppurazione .  
*maturatus* . v. Avacciato, Maturato, Stagionato .  
*mature* . v. Maturamente, Posatamente, Primaticciamente,

Primitivamente §. Sollecitamente, Tempo §. XXXIX.  
*mature agere* . v. Andare passo passo §. Andare pian pia-  
 no §.  
*maturescere* . v. Maturare .  
*maturissimus* . v. Maturissimo .  
*maturitas* . v. Maturazione, Maturezza, Maturità .  
*maturrimus* . v. Maturissimo .  
*maturus* . v. Maturo, e §. III. e IV. Mezzo, Sopraffat-  
 to §.  
*matutinis horis psallere, canere* . v. Mattinare .  
*matutino classicum canere* . v. Battere §. XXVII.  
*matutinum* . v. Mattutino sust. §.  
*matutinum amantium carmen* . v. Mattinata §. I.  
*matutinum recitare* . v. Dire mattutino .  
*matutinum tempus* . v. Mattutino sust.  
*matutinus* . v. Mattutinale, Mattutino add.  
*matutinus amantium cantus* . v. Mattinata §. I.  
*maurus* . v. Moro, uomo nero .  
*mausoleum* . v. Mausoleo .  
*maxilla* . v. Ganascia, Mascella .  
*maxillas disrumpere* . v. Smafcellare .  
*maxillas luxare* . v. Sganasciare .  
*maxima animi propensio* . v. \* Appassionamento .  
*maximâ animositate* . v. Animosissimamente .  
*maxima anxietas* . v. Crepacuore .  
*maximâ benevolentia prosequi* . v. Meglio §. II.  
*maximâ cum evidentia* . v. Evidentissimamente .  
*maxima cum paritate visitare* . v. Stecchetto §. I.  
*maxima, grandiores literæ* . v. Letterone .  
*maxime* . v. A cielo, Bene particella riempit. §. II. Cielo  
 §. VII. Estremamente, Grandissimamente, In estremo,  
 Maggiormente, Maisi, Massimamente, Massime, Oltre-  
 misura, Oltremodo, Più §. XVII. Singularmente, Som-  
 missimamente, Specialmente, Specialissimamente, Stra-  
 boccatamente, Stranamente §. II.  
*maxime abhorrens* . v. Aborrentissimo .  
*maxime abominandus* . v. Abominevolissimo .  
*maxime acclivis* . v. Ertissimo .  
*maxime admirandus* . v. Oltramaraviglioso .  
*maxime agens* . v. Attivissimo .  
*maxime agitatus* . v. Agitatissimo .  
*maxime alacer* . v. Baldanzosissimo .  
*maxime arduus* . v. Arduissimo .  
*maxime auctus* . v. Aggranditissimo .  
*maxime caducus* . v. Caducissimo .  
*maxime calvus* . v. Calvissimo .  
*maxime capax* . v. Spaziosissimo .  
*maxime capitalis* . v. Capitalissimo .  
*maxime cassus, inops* . v. Scuffissimo .  
*maxime cohibitus, repressus* . v. Mortificatissimo .  
*maxime coloratus* . v. Coloritissimo .  
*maxime compendiosus* . v. Compendiosissimo .  
*maxime concordem esse* . v. Tracordare .  
*maxime concors* . v. Concordatissimo, Concordissimo .  
*maxime conformis* . v. Conformissimo .  
*maxime confusus* . v. Confusissimo .  
*maxime conspicuus* . v. Riguardevolissimo .  
*maxime contentiose* . v. Contenziosissimamente .  
*maxime copiosus* . v. Diviziosissimo, Doviziosissimo .  
*maxime corpulentus* . v. Corpacciuotone .  
*maxime credibilis* . v. Credibilissimo .  
*maxime credulus* . v. Credulissimo .  
*maxime criminofus* . v. Colpabilissimo, Colpevolissimo .  
*maxime cupidus* . v. Vaghiissimo §.  
*maxime curiosus* . v. Curiosissimo .  
*maxime damnandus* . v. Dannabilissimo .  
*maxime deditus* . v. Deditissimo .  
*maxime deformis* . v. Deformissimo, Sozziissimo §.  
*maxime deplorandus* . v. Deplorabilissimo .  
*maxime desolatus* . v. Desolatissimo, Distruttissimo .  
*maxime detestabilis* . v. Detestabilissimo .  
*maxime diuturnus* . v. Durabilissimo .  
*maxime divulgatus* . v. Divolgatissimo .  
*maxime dubius* . v. Dubbievolissimo, Dubitamentosissimo .  
*maxime efficiens* . v. Efficientissimo .  
*maxime ex animo* . v. Carissimamente .  
*maxime extensus* . v. Disteso .  
*maxime exuberans* . v. Eccedentissimo .  
*maxime fallax* . v. Fallacissimo .  
*maxime famelicus* . v. Affamatissimo .  
*maxime feriatu* . v. Scioperatissimo .  
*maxime flavus* . v. Biondissimo .  
*maxime fluctuans* . v. Ondeggiatissimo .  
*maxime formidabilis* . v. Formidabilissimo .  
*maxime hesitans* . v. Ambiguissimo .  
*maxime honorabilis* . v. Onorabilissimo .  
*maxime honorandus* . v. Onoradissimo .  
*maxime honoratus* . v. Onoratissimo .  
*maxime jactatus* . v. Agitatissimo .  
*maxime idoneus* . v. Sofficentissimo .  
*maxime illecebrosus* . v. Lusinghevolissimo .  
*maxime impeditus* . v. Impeditissimo .  
*maxime impius* . v. Empissimo, Nequissimo .  
*maxime implexus* . v. Intrigatissimo .  
*maxime incitatus, excitatus* . v. Eccitatissimo .  
*maxime incommodus* . v. Incomodissimo .  
*maxime incredibilis* . v. Incredibilissimo .



*maxime indigens* . v. Bisognosissimo .  
*maxime indignabundus* . v. Dispettosissimo .  
*maxime ingeniosus* . v. Ingegnosissimo .  
*maxime ingratus* . v. Ingratuccio .  
*maxime innumerus* . v. Innumerabilissimo .  
*maxime inopinatus* . v. Inopinatissimo .  
*maxime insanus* . v. Insanissimo .  
*maxime invisus* . v. Odiatissimo .  
*maxime involutus* . v. Avviluppato .  
*maxime iracundus* . v. Adiratosissimo , Colloratosissimo , Dispettosissimo .  
*maxime iratus* . v. Adiratosissimo .  
*maxime laesus* . v. Offesosissimo .  
*maxime lethalis* . v. Mortalissimo .  
*maxime limpidus* . v. Limpidissimo .  
*maxime mendax* . v. Bugiardone .  
*maxime mirandum in modum* . v. Mirabilissimamente .  
*maxime molestus* . v. Fastidiosissimo .  
*maxime morosus* . v. Fantastichissimo .  
*maxime naturalis* . v. Naturalissimo .  
*maxime necessarius* . v. Necessarissimo .  
*maxime nervosus* . v. Nervosissimo .  
*maxime notabiliter* . v. Notabilissimamente .  
*maxime novus* . v. Novissimo superlat .  
*maxime noxius* . v. Mortalissimo , Nocentissimo , Nocivissimo .  
*maxime nudus* . v. Nudissimo .  
*maxime obsequiosus* . v. Rispettosissimo .  
*maxime odoratus* . v. Odoratissimo , Odorosissimo , Olentissimo .  
*maxime opportunus* . v. Opportunissimo .  
*maxime peculiaris* . v. Particolarissimo .  
*maxime perfidus* . v. Dislealissimo .  
*maxime perturbatus* . v. Alteratissimo .  
*maxime probabilis* . v. Probabilissimo .  
*maxime prolixus* . v. Diffusissimo .  
*maxime pudicus* . v. Pudicissimo .  
*maxime scabrosus* . v. Scabrosissimo .  
*maxime sententiosus* . v. Sentenziosissimo .  
*maxime solitarius* , *desertus* . v. Disertissimo §. Solitarissimo .  
*maxime stupidus* . v. Stupidissimo .  
*maxime sublimis* . v. Elevatissimo .  
*maxime vacuus* , *desitutus* . v. Sprovvedutissimo .  
*maxime vendibilis* . v. Vendibilissimo .  
*maxime vividus* , *vigens* . v. Vigorosissimo .  
*maxime vociferari* . v. Rangolare § .  
*maximi ponderis* . v. Importantissimo .  
*maximis literis* . v. A lettere maiuscole .  
*maximo conatu clamare* . v. Rangolare § .  
*maximo odio dignus* ! v. Odiosissimo .  
*maximopere* . v. \* Dimoltone .  
*maximos spiritus habere* . v. Sputare §. II. Tondo add. §. V .  
*maximus* . v. Badialissimo , Dissoluto §. III. Esternato §. Estremo add. §. I. Grandissimo , Maggiore , Magnifico , Massimo , Mortalissimo §. Sommissimo , Sterminato , Strabocchevole , Stretto §. IX. Tragrande .

## M E

**M**E . v. Mi §. II .  
*meare* . v. Meare .  
*med quidem sententiâ* . v. Per LXXXVIII .  
*med sententiâ* . v. Capo §. XXXV .  
*meatus* . v. Meato .  
*mea vita* . v. Vita §. XXXIV .  
*mea uxor* . v. Mogliama .  
*mechanice* . v. Meccanicamente .  
*mechanicus* . v. Meccanico §. III .  
*meoacanna* . v. Mecioacan .  
*me confcio* . v. Scentre .  
*mecum* . v. Conesso , Conesso meco , Con meco , Fra §. Meco .  
*mecum ipsa* . v. Meco §. II .  
*mecum ipse* . v. Meco §. II .  
*medendo aptus* . v. Medichevole .  
*mederi* . v. Curare §. I. Fare cura , Medicare , Medicinare , Rimediare , Riparare .  
*media etatis* . v. Età §. II .  
*mediam viam secare* . v. Dare nel mezzo § .  
*mediâ nocte* . v. Pieno sust. §. I .  
*medianus* . v. Mediano .  
*media proportionalis* . v. Medio § .  
*mediastinus* . v. Guattero , \* Lava scodelle .  
*mediate* . v. Mediatamente , Mediate .  
*mediatio* . v. Mediazione , Mezzanità § .  
*mediator* . v. Mediatore , Mezzano , per Mediatore , Mezzatore .  
*mediatorem esse* . v. Mezzo §. XII .  
*mediatrix* . v. Mediatrice .  
*media veris* , *autumnique temperamenta* . v. Mezzo §. XVII .  
*medica* . v. Cedrangola , Medica , Medicheffa .  
*medicabilis* . v. Medicabile .

Tom. VI.

*medicabiliter* . v. Medicinalmente .  
*medicamen* . v. Confetto sust. §. Confettura , Confezione ,  
 Medicame , Medicamento , Medicinale sust .  
*medicamen febrifugum* . v. Febbrifugo .  
*medicamentosus* . v. \* Medicamentoso .  
*medicamentum* . v. Farmaco , Medicamento .  
*medicamentum capitis catharticum* . v. Capopurgio .  
*medicamentum dare* . v. Dare verbo §. XIV .  
*medicamentum minorativum* . v. Minorativo § .  
*medicans* . v. Medicante , Mediatore .  
*medicari* . v. Medicare .  
*medicas manus dare* . v. Mano §. CXXI .  
*medicatio* . v. Medicazione .  
*medicator* . v. Mediatore .  
*medicatus* . v. Medicinato § .  
*medicina* . v. Medicamento , Medicina , e §. I .  
*medicinalis* . v. Medicinale add. \* Medicamentoso .  
*medicinam facere* . v. Medicinare .  
*medicus* . v. Curativo , Curatore §. I. Fisco sust. §. Medicante , Mediatore , Medichevole , Medicinale add. Medico sust. Medico add .  
*medicus obscurus* . v. Medicastronzolo .  
*medii saporis* . v. Muzzo .  
*mediis verbis uti* . v. Stare in sulle generali .  
*mediocris* . v. Arido §. II. Leggere §. I. Mediano , Medio cre , Mezzano add. §. Mezzolano , \* Pallabile .  
*mediocris statura* . v. Taglia §. IX .  
*mediocritas* . v. Mediocrità , Mezzanezza , Mezzanità , Mezzolana , Mezzolanità .  
*mediocriter* . v. Comodamente §. II. Eh §. II. Mediocremente , Mezzanamente , Mezzolanamente .  
*mediocriter calidus* . v. Caldetto .  
*mediocriter eruditus* . v. Infarinato §. II .  
*medio quodam modo* . v. A mezz'aria .  
*meditando implicari* . v. Abbacare .  
*meditans* . v. Meditante , Speculante .  
*meditari* . v. Distillare §. II. Fantasiare , Fantasticare , Fare disegno , Filosofare §. Ghiribizzare , Improvenire , Masticare §. II. Meditare , Mulinare , Pensare , Sottilizzare , Speculare , Strolagare § .  
*meditare* . v. Appensatamente , Pensatamente .  
*meditatio* . v. Meditazione , Pensamento , Pensiere , Speculazione .  
*meditatio perbrevis* . v. Meditazione cella .  
*meditator* . v. Speculatore .  
*meditatus* . v. Meditato .  
*mediterraneum* . v. Mediterraneo § .  
*mediterraneus* . v. Mediterraneo .  
*meditullium* . v. Cuore §. III. Miluogo .  
*medium* . v. Mezzo §. I. Miluogo .  
*medium agmen* . v. Battaglia §. VI .  
*medium inter duos venire* . v. Interzare .  
*medium se gerere* . v. Mezzo §. XXI. Stare di mezzo .  
*medium tangere* . v. Dare nel mezzo .  
*medium unguem ostendere* . v. Fare fico §. I. Fica §. I .  
*medius* . v. Mediato , Medio , Mezzano add. Neutrale .  
*mediusfidius* . v. Domine §. III. Fede §. XII. Gnaffe , Madiè , Naffe , Per §. LII .  
*medulla* . v. Anima §. XIV. Merolla , Midolla , e §. I. II. e IV. Midollo , e §. Mirolla .  
*medullitus* . v. Svisceratamente .  
*medullosus* . v. Midolloso .  
*mehercle* . v. Diavolo §. II. Madiè , Squasimodeo §. I .  
*mehercule* . v. Gnaffe , Guagnelo §. I. Madiè , Naffe , Per §. LII .  
*mejere* . v. Acqua §. VI. Fare acqua §. II. Orinare , Pisciare .  
*meis verbis* . v. Nome §. III .  
*mel* . v. Mele .  
*mela hypomelis* . v. Lazzeruola .  
*mela insana* . v. Petronciana .  
*melancholia* . v. Ipocondro , Malinconia , Maninconia , Melanconia .  
*melancholia hypochondriaca* . v. Ipocondria .  
*melancholicus* . v. Ipocondrico , Melanconico , Malinconico , Malinconoso .  
*melangulus* . v. Mellone .  
*melanteria* . v. \* Melanteria .  
*melanthium* . v. Nigella , \* Melantro .  
*meleagris* . v. \* Meleagrida .  
*mel ex alveariis educere* . v. Smelare .  
*melica* . v. Meliga .  
*meliceris* . v. \* Meliceride .  
*melilotus* . v. Meliloto , Sertula campana , Tribolo §. II. \* Erba vetturina , \* Soffiola .  
*melior* . v. Meglio comparat. Megliore , Migliore .  
*melior constitutio* . v. Miglioramento , Miglioranza .  
*melior effectus* . v. Migliorato .  
*meliore fortunâ uti* . v. Grado §. X .  
*meliozem facere* . v. Migliorare .  
*meliozem faciens* . v. Migliorativo .  
*meliozem fieri* . v. Immegliare , Migliorare §. I .  
*meliori conditione uti sinere* . v. Fare vantaggio .  
*melioris conditionis* . v. Avvantaggiato .  
*melis* . v. Tasso , animale .  
*melissa* . v. Cedronella .  
*melissophyllum* . v. Melissa .

R

melius .



*melius* . v. Me §. I. Meglio avverb.  
*melius exponere* . v. Ricernere §.  
*melius facere* . v. Fare meglio .  
*melius se habere* . v. Andare meglio , Stare meglio .  
*mellarium* . v. Melario .  
*mellifer* . v. \* Melifero .  
*mellificare* . v. Mellificare .  
*mellifluus* . v. Mellifluo .  
*mellitus* . v. Dolciato , Melato , e §. Saporoso §.  
*melius exponere* . v. \* Ridistinguere .  
*melodia* . v. Melodia .  
*melodia monodica* . v. Recitativo .  
*melo Aegyptiacus minor* . v. \* Abdollao .  
*melongena* . v. Petronciana .  
*melopepon* . v. Popone .  
*melos* . v. Cantata , Melode , Suono §. IV.  
*melota* . v. \* Melote .  
*melote* . v. Pelliccia .  
*melo tuberculofus* . v. Zatta , frutta .  
*melopeponum venditor* . v. \* Poponaio .  
*membra articulatum cadere* . v. Abbocconare .  
*membra explicare* . v. Sgranchiare .  
*membrana* . v. Cartapecora , Membrana , e §. Pannicolo §. I.  
*membranofus* . v. Membranoso .  
*membratim* . v. A brano a brano , A parte a parte .  
*membris captus* . v. Attrappato , Attratto §. Contratto add. §. II. Rattratto .  
*membris crassioribus* . v. Atticciato , Tarchiato .  
*membrorum convulsio* . v. Spasima .  
*membrorum convulsione laborare* . v. Spasimare .  
*membrorum torpor e frigore* . v. Agghiadamento .  
*membrifus* . v. Informato §. Membruto .  
*membrum* . v. Membro , e §. I. e IV.  
*membrum parvum* , *molle* . v. Membrolino .  
*membrum virile* . v. Cotale sust. Naturalè sust. §. VI.  
*meminisse* . v. Ammentare , Arricordare , Avere a mente , Membrare , Mentovare , Rimembrare , Risovvenire .  
*me miserum* . v. Guaio §. III.  
*memor* . v. Ricordatore .  
*memorabilis* . v. Memorabile , Memorando , Memorevole , Ricordevole .  
*memorare* . v. Memorare , Mentovare , Menzionare , Motivare , Raccordare , Rammentare §. Ricordare .  
*memorator* . v. Rammentatore , Ricordatore .  
*memoratrix* . v. Rammentatrice , \* Rammemoratrice .  
*memoratus* . v. Memorato , Mentovato , Menzionato , Motivato , Rammemorato , Ricordato .  
*memoria* . v. Memora , Memoria , Mente §. V. Rappresentazione , Ricordamento , Ricordanza , Ricordo , Rimembranza , Ritegno §. III. Ritenitivo §.  
*memoria mandare* . v. Inferare §. Mente §. V.  
*memoria excidere* . v. Cadere §. XIV.  
*memoria indignus* . v. Smemorabile .  
*memoriale* . v. Memoriale §. I.  
*memoriam facere* . v. Fare ricordanza , Fare ricordo .  
*memoria repetere* . v. Girare neutr. §. X.  
*memoria tenere* . v. A memoria §. II. Sapere verbo §. IV. Tenere a memoria .  
*memoria vacillare* . v. Smemorare .  
*memoriosus* . v. \* Memoriofo .  
*memoriter* . v. A mente , e §.  
*memoriter narratus* . v. Recitato .  
*menda* . v. Difetto , Magagna , Mancamento §. I. Manco sust. Menda , Mendo §. Peccato §. I. Taccia , Tecca .  
*mendacii accusare* , *redarguere* . v. Smentire .  
*mendacii coarguere* . v. Sbugiardare .  
*mendacii incusare* . v. Mentita §. I.  
*mendacii incusari* . v. Mentita §. II.  
*mendacii objectatio* . v. Mentita .  
*mendaciloquus* . v. Menzognere , Menzoniere .  
*mendacio* , *commento fidem adstruere* . v. Carotare .  
*mendacium* . v. Bugietta , Bugiuzza .  
*mendacissimus* . v. Bugiardissimo , Mendacissimo .  
*mendaciter* . v. Bugiardamente , Mendacemente , Menzognemente .  
*mendacium* . v. Bugia , Mendacio , Menzogna .  
*mendacium magnum* . v. Bugione .  
*menda* . v. Vizzo , per Mendo .  
*mendax* . v. Bugiadro , Bugiardo , Fallace , Mendace , Mentiero , Mentito , Mentitore , Menzognatore , Menzognere , Menzoniere .  
*mendax femina* . v. Mentitrice .  
*mendicando vagari* . v. Birboneggiare .  
*mendicans* . v. Accattatore §. Accattone , Cercante §. Cercatore §. Mendicante , Mendicatore , Pezzente .  
*mendicare* . v. Accattare §. I. Andare all' accatto , Limosinare , Mendicare , Pitoccare .  
*mendicari* . v. Accattare §. I.  
*mendicissimus* . v. Mendicissimo .  
*mendicitas* . v. Mendicaggine , Mendicagione , Mendicanza , Mendichità , Mendicità , Mendicume , Mefchinità , Sotigliezza §. I.  
*mendiculus* . v. Abbruciato §. Danaro §. II.  
*mendicus* . v. Afcuuto §. III. Barone §. II. Canna §. XV. Fame §. VII. Mendico , Mefchino , Paltone , Pezzente , Piccaro , Pitocco .

*mendosa scriptura* . v. Cacografia .  
*mendose* . v. Manchevolmente , Scorrettamente .  
*mendose scribere* . v. Cacografizzare .  
*mendosus* . v. Difettofo , Diffallante , Scorretto , \* Mendoso .  
*mendum* . v. Mendo §.  
*meniana* . v. Ballatoio .  
*menianum* . v. Sporto sust.  
*meninx* . v. \* Meninge .  
*mens* . v. Anima §. III. Animo §. I. II. e IV. Capo §. XIV. Celloria , Cervello §. I. Condizione §. I. Conoscimento , Coraggio §. I. Cuore §. II. e IV. Discorso , Intendimento §. II. Intento sust. Intenza , Intenzione , Interiore sust. Mente , e §. I. II. III. IV. e VIII. Senno §. I. Spirito §. V. Umore §. II.  
*mensa* . v. Banco , Desco , Mensa , Tavola .  
*mensa assidere* . v. Sedere verbo §. III.  
*mensa instructio* . v. Apparecchiatura .  
*mensa episcopalis* . v. Mensa §. II.  
*mensa reliqua* . v. Rilevo .  
*mensa remotio* . v. \* Sparecchio .  
*mensalis* . v. Mensale .  
*mensa militaris* . v. Banca .  
*mensam instruere* . v. Apparecchiare §. III. Fare tinello .  
*mensam parare* . v. Mettere tavola §. II.  
*mensa portatilis* . v. Vassoio .  
*mensarius* . v. Tavoliere , per Banchiere .  
*mensas remove* . v. Sparecchiare .  
*mensa vestigium* . v. Dogana .  
*mensis* . v. Fiore §. V.  
*mensis* . v. Luna §. I. Mese , Tempo §. VI.  
*mensis integer* . v. Mefata .  
*mensis integri spatium* . v. Mefata .  
*mensis profluvium* . v. Marchese §.  
*mensor* . v. Misuratore .  
*menstrua* . v. Fiore §. V. Mese §. II. Mestruo , Purga §. Purgazione §. I. Ragione XI. Sangue §. III.  
*menstruum* . v. Mestruo sust. §. Tempo §. VI.  
*menstruus* . v. Mensuale , Mestruale , Mestruo add. e §. \* Menstruale .  
*mensualis* . v. Mensuale .  
*mensula* . v. Deschetto , Sergozzone .  
*mensularius* . v. Banchiere .  
*mensura* . v. Misura , e §. I. Misuranza , Modo §. II. Sesto sust.  
*mensura aqua* . v. Misura §. IX.  
*mensurabilis* . v. Misurabile , Misurevole .  
*mensuram implere* . v. Colmare §. IV.  
*mensura redundans* , *superfluens* . v. Misura §. VIII.  
*mentalis* . v. Mentale .  
*mentalis oratio* . v. Cordiale add. e §. III.  
*mentaliter* . v. Mentalmente .  
*mente* . v. Mentalmente .  
*mente agitare* . v. Tenere in cuore .  
*mente captum esse* . v. Mese §. I.  
*mente captus* . v. Dicervellato , Matto , Mentecatto , Pazzo , Scemo add. §. I. Scioconaccio .  
*mente commotus* . v. Estatico .  
*mente constare* . v. Ganghero §. VI.  
*mentem adhibere* . v. Aprire §. XII. Attendere §. I. Avvisare §. I. Cura §. V. Dare audienza §. I. Dare fantasia , Mente §. VII. Mettere mente , Porre §. LVIII.  
*mentem adimere* . v. Senno §. VI.  
*mentem avocare* . v. Disapplicare .  
*mentem hebetare* , *obtundere* . v. Ingrossare §. VI.  
*mentem in Deum defigere* . v. Raccogliere §. IV.  
*mentem intendere* . v. Abbadare , Badare §. I. Mettere cura .  
*mentem subire* . v. Andare per l'animo .  
*mente percelli* . v. Ganghero §. VII. Ufcire §. XXII.  
*mente revolvere* . v. Rugumare §. Ruminare §.  
*mente tenere* . v. Mente §. V. Ritenere §. VII. Tenere a mente .  
*mente versare* . v. Mulinare .  
*mentha* . v. Menta .  
*mentha corymbifera* . v. Santamaria .  
*mentha hortensis* . v. Erba santa maria .  
*menthastrum* . v. Mentaftro .  
*menti infigere* . v. Invasare §. II.  
*menti inharere* . v. Occhio §. LXXXVIII.  
*mentio* . v. Commemorazione , Menzione .  
*mentionem facere* . v. Arricordare , Dare motto , Fare memoria , Fare menzione , Fare ricordanza , Fare ricordo , Membrare , Mentovare , Menzionare , Motivare .  
*mentiri* . v. Bugiare , per Dir bugie , Dire bugie .  
*Dire menzogna* , *Dismentire* , *Mentire* .  
*mentis* . v. Mentale .  
*mentis alienatio* , *vel excessus* . v. Estasi , Ratto sust. §. III.  
*mentis anxius* . v. Affannato .  
*mentis caligo* . v. Abbarbaglio .  
*mentis delirium* . v. Farnetico sust.  
*mentis distractio* . v. Vagazione §.  
*mentis elatio* . v. Estollenza , Fummo §. IV.  
*mentis excessio* . v. Estasi .  
*mentis exulem esse* . v. Fuora §. V.  
*mentis hebetudo* . v. Smemorataggine .  
*mentis impos* . v. Difennato .  
*mentis inflatio* . v. Enfiamento §. III. Enfiatura §.  
*mentitor* . v. Mentitore .



*mentula*. v. Baccello §. I. Mentula, Oso §. VIII. Pasci-  
co, Pinco, \* Minchia.  
*mentula marina*. v. Pincio marino.  
*mentum*. v. Mento.  
*mentum radere*. v. Fare barba §. I.  
*meo animo*. v. Capo §. XXXV.  
*meo Marte*. v. Capo §. XXXV.  
*meon*. v. \* Finocchiana.  
*meo nomine*. v. Nome §. III.  
*mercari*. v. Fare mercanzia, Fare mercato, Mercare, Mer-  
catate, \* Mercantare.  
*mercatio*. v. Mercatura.  
*mercator*. v. Mercante, Mercatante.  
*mercator dignus*. v. Mercatantile.  
*mercatores amici*. v. Corrispondente sust.  
*mercatorius*. v. Mercantefco, Mercantile, Mercatantefco.  
*mercator nihili*. v. Mercantuzzo, Mercatantuolo.  
*mercator valde dives, locuples*. v. Mercantone, Mercatan-  
tone.  
*mercator trioboli*. v. Mercatantuzzo.  
*mercatorum more*. v. Mercatantefco §. Mercatantilmente.  
*mercatrix*. v. Mercantessa, Mercatantessa.  
*mercatus facilis*. v. Mercatabile.  
*mercatus agere*. v. Tenere mercato.  
*mercatura*. v. Mercanzia, Mercatanzia, Mercatura.  
*mercaturam facere*. v. Fare negozio §. I. Mercanteggiare,  
Mercatantare.  
*mercatura tenuis*. v. Mercanzuola.  
*mercaturis rem querere*. v. Mercare, Mercatate.  
*mercatus*. v. Fiera, per Mercato, Mercato, \* Mercatale.  
*mercatus*. v. \* Mercatato add.  
*mercede*. v. \* Mercenariamente.  
*mercede conducere*. v. Prezzolare.  
*mercede conductum esse*. v. Stare a salario.  
*mercede conductus*. v. Mercenario, Mercennaio, Noleggiato,  
Prezzolato, Salariato, Soldato add.  
*mercedem dare*. v. Dare salario.  
*mercede non presenti*. v. Credenza §. VIII.  
*mercem, soluto vestigali, liberare*. v. Sgabellare.  
*mercenarius*. v. Mercenario, Mercennaio, Vendereccio §.  
*merces*. v. Fatica §. II. Mercè, Pagamento, Pagatura, Prez-  
zo §. II.  
*merces in alium locum transferre*. v. Sgomberare.  
*merces invifere*. v. Fare veduta §.  
*merces parare, comparare*. v. Levare §. IX.  
*merces reponere, cumulare*. v. Fare magazzino.  
*merces suas distrahere*. v. Fare faccende §.  
*merces undequaque præmere, uti cavi vendantur coemere*. v.  
Fare incetta.  
*mercimonium*. v. Mercanzia, Mercatanzia §.  
*mercurialis*. v. Marcorella, Mercorella.  
*mercurii dies*. v. Mercoledì, Mezzedima.  
*mercurius chymicorum*. v. Mercurio.  
*merda*. v. Cacca, Merda.  
*merda conspurcare*. v. Smerdare.  
*merda fœdare, conspergere*. v. Sconcatere.  
*merda inquinatus*. v. Merdoso.  
*mere*. v. Meramente.  
*merenda*. v. Colazione, Merenda.  
*merendam exhibere*. v. Dare merenda.  
*merendare*. v. Merendare.  
*merendula*. v. Merenduccia, Merenduzza.  
*merere*. v. Aver foldo, Servire §. III.  
*mereri*. v. Meritare §. II.  
*meretricari*. v. Bordellare, Fornicare, Meretricare, Putta-  
neggiare.  
*meretricium*. v. Meretricio sust. Puttaneggio, Puttaneria,  
Puttania, \* Puttanesimo, \* Sbordellamento.  
*meretricius*. v. Concubinesco, Meretricio add. Puttanefco,  
Putto add.  
*meretricius conventus*. v. Baccano §.  
*meretricula*. v. Bagascia, Mandracchia, Puttanella, Squal-  
drina.  
*meretricula quadrantaria*. v. Buldrina, \* Briffalda.  
*meretrix*. v. Baldracca, Cortigiana, Femmina §. II. Landra,  
Meretrice, Meritrice, Mondana, Mondo sust. §. VI. Pub-  
blico add. §. II. Putta, per Puttana, Puttana §.  
*meretrix quadrantaria*. v. Cantoniera.  
*merga*. v. Forcone.  
*mergere*. v. Attuffare, Immergere, Mergere, Sommergere,  
Soppozzare, Tuffare.  
*mergi*. v. Andare sotto §. I. Attuffare §. I. Dare fondo §.  
II. Fondo sust. §. XIII.  
*mergus*. v. Marangone, Mergo, Smergo.  
*mergus longiroster*. v. Segalone.  
*meridialis*. v. Meridionale.  
*meridiando*. v. \* Meriggione.  
*meridianus*. v. Meridiano add. Meridio, Meridionale, Me-  
riggiano, Meriggio add.  
*meridiari*. v. Meriggione.  
*meridie*. v. A mezzo giorno, Di meriggio, Di mezzo  
giorno.  
*meridie ad umbram consistere*. v. Meriggione.  
*meridies*. v. Meriggiana, Meriggio, per lo Tempo del mez-  
zodì, Mezzodì, Mezzogiorno, e §. I.  
*meritissimo*. v. \* Meritissimamente.  
*merito*. v. A diritto §. A ragione, Debitamente, Degna-

mente, Dovutamente, Meritamente, Meritevolmente,  
Mertatamente, Ragionatamente, Ragione §. XII.  
*merito obigit*. v. Ben gli sta.  
*meritorius*. v. Meritorio.  
*meritum*. v. Benemerenza, Benemerito sust. Condegnità,  
Mercè §. I. Meritamento, Merito.  
*meritus*. v. Meritato.  
*mero se ingurgitare*. v. Tracannare.  
*mersio*. v. Immerfione.  
*merula*. v. Merlo, uccello.  
*murule pullus*. v. Merlotto.  
*merum imperium*. v. Mero §.  
*merus*. v. Mero, Naturale add. §. III. Pretto, Puretto §.  
Schietto, Sputato §. Stietto.  
*merx*. v. Mercanzia, Mercatanzia §. Merce, Merceria.  
*mesenterium*. v. Mesenterio.  
*meseraius*. v. \* Meseraico.  
*mespilum*. v. Nespola.  
*mespilum perparvum*. v. Nespolina.  
*mespilus*. v. Nespolo.  
*mesqueta*. v. Moschéa.  
*messes metere*. v. Segare §. I.  
*messis*. v. Falce §. I. Messe, Mietitura, Ricolta, Ricolto sust.  
Segatura §. II. e III.  
*messor*. v. Mietitore.  
*messus*. v. Mieturo.  
*meta*. v. Caccia §. X. Guglia, Meta.  
*metacismus*. v. Metacismo.  
*metallicus*. v. Metallico, Metallino.  
*metalli lamina attenuata*. v. Latta.  
*metalli qualitas, nota, gradus, perfectio*. v. Lega §. IV.  
*metallum*. v. Cava §. III. Metallo, Minerale.  
*metallum flare, ferire*. v. Monetare.  
*metallum in tenuem laminam ductum*. v. Latta.  
*metamorphosis*. v. Metamorfofi.  
*metaphora*. v. Metafora, Traslatio sust.  
*metaphorice*. v. Metaforicamente.  
*metaphorice loqui*. v. Metaforizzare.  
*metaphoricus*. v. Metaforico.  
*metaphoris uti*. v. Metaforizzare.  
*metaphysica*. v. Metafisica.  
*metaphysice*. v. \* Metafisicamente.  
*metaphysicus*. v. Metafisicale, Metafisico.  
*metathesis*. v. \* Metatesi.  
*metatio*. v. Misurazione.  
*metaxa*. v. Mataffa.  
*meteora*. v. Meteora.  
*meteorologicus*. v. Metereologico.  
*metere*. v. Mietere.  
*methodicus*. v. \* Metodico.  
*methodus*. v. Mitidio.  
*meticulosus*. v. Apprensivo §. Casoso, Pauroso, Spaventoso.  
§. Spericolato, Timido.  
*metiens*. v. Misurante.  
*metiri*. v. Compattare, Fare misura, Misurare.  
*metreia*. v. Mezzaruola.  
*metrice*. v. Metricamente.  
*metricus*. v. Metrico.  
*metropolis*. v. Metropoli.  
*metropolita*. v. Metropolitano.  
*metropolitanus*. v. Metropolitano.  
*metrum*. v. Metro, e §. Verso, per Membro di scritt. poet.  
*metu abripi, corripere*. v. Tronco add. §. II.  
*metuere*. v. Temere.  
*metum gignere*. v. Dare spavento.  
*metum incurrere*. v. Dare apprensione, Dare timore.  
*metum iniicere*. v. Fare paura, Mettere paura.  
*metus*. v. Apprendimento §. Apprensione §. Dotta, Dottan-  
za, Dubbio sust. §. Dubitanza §. Formidine, Paura, Ti-  
more.  
*meu*. v. Meu.  
*meum*. v. Mio sust.  
*meus*. v. Meo, Mio pronom.  
*meus frater*. v. Fratello.

## M I

*Mica*. v. Bricia, Briciola, Bricioletta, Briciolino, Mi-  
nuzzolo.  
*micans*. v. Lucente add. Lustrante, Micante, Scintillante,  
Sfavillante §.  
*micantissimus*. v. Rilucentissimo.  
*micare*. v. Favillare, Luccicare, Scintillare §. Sfavillare.  
*micare digitis*. v. Mora, giuoco.  
*micare pedibus*. v. Trinciare §. I.  
*micatio*. v. Brillamento, \* Sfolgorio.  
*microscopium*. v. Microscopio.  
*micurire*. v. Scompisciare §. I.  
*migrare*. v. Migrare, Sgomberare §. I.  
*mibi*. v. Mi §. I.  
*mibi aridet*. v. Entrare §. XIV.  
*miles*. v. Arme §. II. Cavaliere §. IV. e VI. Guerra §. VI.  
Guerreggiante, Milite, Scarafaldone, Soldato sust. Uomo  
§. XV. e XVII.



*miles balista ignea instructus* . v. \* Scoppettiere.  
*miles græcanicus* . v. Stradiotto.  
*miles gregarius, manipularius* . v. Fantaccino, Mascalzone, Soldatello.  
*miles gloriosus* . v. Faccia § X. Smargiaffo, Tagliacantoni.  
*miles hastatus* . v. Giannettario, Giannettiere.  
*miles prætorianus* . v. Lanzo.  
*miles prætorianus Imperatoris Turcarum* . v. Giannizzero.  
*miliare* . v. Lega §. VI. Migliaio §. I. Miglio, misura.  
*miliarium* . v. Miglio, misura.  
*milica* . v. Saggina.  
*milica culmus, vel calamus* . v. Sagginale.  
*militans* . v. Militante, Militatore.  
*militare* . v. Militare fuſt.  
*militare munus obire* . v. Fare fazione §. I.  
*militaris* . v. Battagliereſco, Battaglieſco, Cavalchereſco, Militare add. Militorio, Soldateſco.  
*militariter* . v. Alla ſoldateſca, Cavallereſcamente, Militarmente.  
*milites* . v. Gente §. II. e III.  
*militis legere, authorare* . v. Soldare.  
*militia* . v. Cavalleria §. II. Milizia, Soldateria, Soldateſca.  
*militie adſcribere* . v. Banca §. Dare ſoldo.  
*militia gregaria* . v. Soldataglia.  
*militiam deſerere* . v. Deſertare §. Diſertare §. III.  
*militum manus* . v. Maſnada.  
*militum robur* . v. Gente §. V.  
*militum ſtatio* . v. Guardia §. VI.  
*miliun* . v. Miglio, biada.  
*miliun arundinaceum* . v. Saggina.  
*miliun Indicum* . v. Saggina.  
*miliun Indicum ſerotinum* . v. Sagginella.  
*mille* . v. Migliaio, Mille.  
*mille annorum ſpatium* . v. Milleſimo fuſt.  
*millefolium* . v. Millefoglie.  
*millenarius* . v. Millenario.  
*milleni* . v. Mille §. I.  
*milleſimus* . v. Milleſimo add.  
*milvus* . v. Nibbio.  
*milvus* . v. Nibbio.  
*mimicus* . v. Mimico.  
*minus* . v. Bigheraio, Giullare, Mimo, Uomo §. XII. \*  
 Mattaccinata.  
*minaciter* . v. Minaccevolmente.  
*mina* . v. Minaccia, Minaccio.  
*minans* . v. Minacciare.  
*minare* . v. Menare.  
*minari* . v. Minacciare.  
*minatio* . v. Minaccia, Minacciamento.  
*minatorius* . v. Minatorio.  
*minax* . v. Guerreggevole, Minacevole, Minacciante, Minaccioſo, Minatorio.  
*minerrimus* . v. Menomiſſimo.  
*mingere* . v. Fare acqua §. II. Orinare, Piſciare.  
*minima pars* . v. Minuzia.  
*minima quæque in rem ſuam curare* . v. Puntiglio §. II.  
*minima quæque rationum expendere* . v. Sindicare.  
*minima res* . v. \* Minuziucola.  
*minimarum partium congeries* . v. Minuzzame.  
*minime* . v. Mainò.  
*minime decifus* . v. Indeciſo.  
*minime dolens* . v. Indolente.  
*minime favere* . v. Sfavorire.  
*minime favorabilis* . v. Diſfavorevole.  
*minime gentium* . v. Mainò.  
*minime ſolidus* . v. Sfondante, Sfondato add. §. II.  
*minime ſollicitus* . v. Dirangolato.  
*minimum* . v. Almeno, Calia §. I.  
*minimum diſcrepat* . v. Battere §. VI.  
*minimum indicium percipere* . v. Cenno §. VI.  
*minimum quid* . v. Drama, peſo §. Fummo §. VII.  
*minimus* . v. Menimo, Menomiſſimo, Menomo, Minimo, Minoringo, Piccioliſſimo, Piccoliniſſimo, Piccoliſſimo, Stretto §. X.  
*minio pictor* . v. Miniatore.  
*minio picturare* . v. Miniare.  
*minis aliquem aggredi, faſtu, arrogantia premere* . v. Fare uomo §. IV. Uomo §. LII.  
*miniſtellus* . v. Miniſtriere.  
*miniſter* . v. Adempitore, Garzone §. Miniſtro, Ufficiale, Ufficiale, Sergente, Ufficiale.  
*miniſterium* . v. Meſtiere, Miniſterio, e §. Miniſtrazione.  
*miniſter vilis* . v. Garzonaccio.  
*miniſtra* . v. Servitrice.  
*miniſtrare* . v. Miniſtrare, Servire, e §. V.  
*miniſtrator* . v. Miniſtratore.  
*miniſtrator lanarius, vel ſericarius* . v. Marruffino.  
*minitabundus* . v. Minacevole, Minacciante.  
*minitans* . v. Minacciante, Minacciatore, \* Bravante.  
*minitari* . v. Minacciare.  
*minium* . v. Minio.  
*minor* . v. Da manco, Da meno, Meno nome, Minore, Scadente.  
*minora* . v. Minorare.  
*minoraticum* . v. Minorafco.  
*minoratio* . v. Minoranza §. I.  
*minor bacca* . v. Cocolina.

*minoris vendere* . v. Dare ſcapito §.  
*minosa* . v. Senſitiva, pianta.  
*minuens* . v. Scemante.  
*minuere* . v. Appiccinire, Appiccolare, Minimare, Minorare, Rimpicciolire, Scemare, Scorciare.  
*minui* . v. Abbaffare §. II. Decreſcere, Dimagrar §. III. Scemare.  
*minuratio* . v. Ricercata.  
*minus* . v. Di meno, Manco avverb. Minormente.  
*minus potens* . v. Menipoffente.  
*minuta* . v. Picciolo fuſt.  
*minutal* . v. Cibreo.  
*minutatio* . v. A minuto, A pezzuoli, A ritaglio, Minutamente, Minuto §. VI. Per §. LXXXVII. Tritamente §.  
*minutatio concidere* . v. Incinſchiare, Trebbiare §. II.  
*minutatio diſſecare* . v. Ditrinciare.  
*minutatio diſſectus* . v. Minuzzato.  
*minutatio incidere* . v. Intagliuzzare.  
*minutatio incifus* . v. Intagliuzzato.  
*minutatio vendere* . v. Vendere §. III.  
*minute concidere* . v. Fraſtagliare.  
*minutia* . v. Danaio, Minutezza, Minuzia.  
*minutum* . v. Minutamente.  
*minutum caſus* . v. \* Tagliuzzato.  
*minutum concidere* . v. Notomia §. I. Salficcia §. I. Tagliuzzare.  
*minutum deſectus* . v. Sminuzzato.  
*minutus mutationibus fraudare* . v. Frecciare §.  
*minutissime* . v. Minutiſſimamente, Minuto avverb. §. \* Per minutiſſimo.  
*minutiſſimus* . v. Minutiſſimo, e §.  
*minutum* . v. Bagattino, Minuto fuſt.  
*minutum ferramentum* . v. Ferruzzo.  
*minutus* . v. Minuto add. e §. II. e III. Scriato.  
*mirabilia facere* . v. Fare miracolo.  
*mirabilis* . v. Maraviglievole, Mirabile, \* Mirando.  
*mirabiliſſimum in modum* . v. \* Oltremaraviglioſamente.  
*mirabiliter* . v. Mirabilmente.  
*mirabulani chebuli* . v. Chebuli.  
*miraculo* . v. Miracoloſamente.  
*miraculum* . v. Miracolo.  
*mirandum in modum* . v. A maraviglia.  
*mirari* . v. Ammirare §. Fare maraviglia §. II. Maravigliare, Millantare §. Pigliare §. LI.  
*miratio* . v. Maravigliamento.  
*miratrix* . v. \* Ammiratrice.  
*mirâ voluptate perfundere* . v. Cuore §. LXV. Toccare §. XXII.  
*mirre* . v. Miracoloſamente.  
*mirifice* . v. Magnificamente §. Maraviglioſamente, Maraviglioſamente, Mirabilmente, Stranamente §. II. Stupendamente.  
*mirificiſſimus* . v. Ammirabiliſſimo, Maraviglioſiſſimo, Meraviglioſiſſimo, Mirabiliſſimo, Stupendiſſimo.  
*mirificus* . v. Maraviglioſo, Mirabile, Miracoloſo, Mirifico, Spanto §. Straniſſimo §. Straordinario add. Stravagantiſſimo.  
*miris viribus eſſe* . v. Diavolo §. III.  
*mirmicoleon* . v. Mirmicoleone.  
*mirrhatus* . v. Mirrato.  
*mirum in modum* . v. A maraviglia, Eccellenza §. II. Fuora §. VII. Maraviglioſiſſimamente, Oltremodo, Prodigioſamente, Sfoggiatamente, Sommiſſimamente, Soprammodo, Straniſſimamente §. Supremamente.  
*mirum in modum dolere, cruciari, angere* . v. Cuore §. LV.  
*mirus* . v. Maraviglievole, Maraviglioſo, Mirabile, Miro.  
*miscellanea* . v. Piaſtriccio.  
*miscellaneus* . v. \* Miscellaneo.  
*miscens* . v. Meſcolante, Miſchiante.  
*miscere* . v. Abbaruffare, Garbuglio §. I. Meſcere, Meſcolare, Rabbaruffare.  
*miscere potum, infundere* . v. Meſcere §. I.  
*miscere ſacra profanis* . v. Peſo §. VIII. Sagreſtia §. II.  
*misceri* . v. Andare a brodetto, Brodetto §. III.  
*miſellus* . v. Doloroſetto, Meſchinello, Meſchinetto, Miſerello, Sciaguratello, Tapinello.  
*miser* . v. Cattivello, Cattivo §. I. Diſerto §. II. Dolente §. I. Doloroſo §. II. Gramo, Inconſolato, Malarrivato, Meſchino, Miſagiato, Miſerabile, Miſero, Poverino, Scarfo add. §. I. Sciagurato, Sconſolato, Sfortunato, Sottile add. §. II. Stremo §. II. Sventurato, Sventuroſo, Tapino, Tribolato, Triboloſo, Trifto §. I.  
*miserabilis* . v. Miſerabile, Miſerando, Miſerevole, Piangevole.  
*miserabiliter* . v. Miſerabilmente, Miſerevolmente, \* Miſerabilmente.  
*miserandus* . v. Compaſſionevole, Cordoglioſo, Miſerando, Miſericordevole.  
*miserans* . v. \* Compaſſionatore.  
*miseranter* . v. Pietoſamente, \* Compaſſionevolmente.  
*miserari* . v. Commiſerare.  
*miseratio* . v. Compaſſionamento, Miſerazione.  
*miserator* . v. Compaſſionevole §. Compaſſivo.  
*miſere* . v. Meſchinamente, Miſerabilmente, Miſeramente, Poveramente, Sciaguratamente, Sgraziatamente §.  
*miserere* . v. Miſerere, Tenere neutr. paſſ. §. VI.



*misereri* . v. Aver misericordia, Aver pietà, Aver compassione, Compassionare, Cordogliare §. Dolere, Fare misericordia, Crescere §.  
*miserere*, *vel perdit amare* . v. Vedere verbo §. XXVIII.  
*miseria* . v. Estremità §. Estremo sust. §. I. Meschinità, Miseria, Sconsolazione.  
*misericordia* . v. Carità §. II. Commiserazione, Compassione, Mercè §. II. Miserazione, Misericordia, Passione §. II. Pietà, Pietà §. Pietà §. I. Tenerezza §. II.  
*misericordiam concitare* . v. Mettere compassione.  
*misericordiosissimus* . v. Misericordiosissimo, Misericordissimo.  
*misericorditer* . v. Caritativamente, Caritevolmente, Misericordevolmente, Misericordiosamente.  
*misericors* . v. Caritatevole, Caritativo, Caritevole, Caritoso, Misericordevole §. Misericordioso, Piatoso, Pietoso, Pio §.  
*miserimus* . v. Miserabilissimo, Miserissimo, Miserrimo, Tribolatosissimo, \* Meschinissimo.  
*miserum fieri* . v. Ammiserare.  
*missa* . v. Messa, sacrificio.  
*missa littera* . v. Dispaccio.  
*missale* . v. Messale.  
*missam cantu celebrare* . v. Cantare §. IV.  
*missam celebrare* . v. Celebrare §. III.  
*missile* . v. Lanciuola.  
*missilia* . v. Saettame, Saettamento.  
*missilia tela* . v. Saettame, Saettume.  
*missilis* . v. Saettevole.  
*missio* . v. Accommiatatura, Invio, Licenza §. II. Licenziamento, Mandata, Messione.  
*missum facere* . v. Andare, per Lasciare andare §. IV. Combiatare, Rimandare §. II.  
*missus* . v. Espedizione, Indritto, Mandata, Mandato add. Messa, per Mettere §. II. Messione, Messo §. II. Servizio sust. \* Intramezzo sust.  
*mistio* . v. \* Impastamento.  
*misy* . v. Misi.  
*miscere* . v. Ammezzare, Mezzare, Rabbonacciare.  
*mithridation* . v. Mitridato.  
*mitigans* . v. \* Addolcitivo, \* Dulcificante.  
*mitigare* . v. Addolciare §. Addolcire §. Attutare, Disacerbare, Mitigare, Molcere, Raddolcire, Sfogare §. I.  
*mitigari* . v. \* Intemperare.  
*mitigatio* . v. Mitigamento, Mitigazione, Sollevamento §. I. Ugnimento §. \* Addolcimento.  
*mitigator* . v. Mitigatore.  
*mitigatorius* . v. Mitigativo.  
*mitigatus* . v. Mitigato, Sfogato.  
*mitis* . v. Agevole §. I. Buono add. §. III. Clemente, Mite, Molle §. I. Tranquillo add. §. Umano §. II. Umile.  
*mitissimus* . v. Placidissimo.  
*mitra* . v. Mitra.  
*mitram imponere* . v. Mitrare, Mitriare.  
*mitra ornatus* . v. Mitrato.  
*mittens* . v. Mandatore, \* Mandatrice.  
*mittere* . v. Dare l'erba cassia, Inviare, Mandare, Mettere da banda, Trasmettere §.  
*mittere in exilium* . v. Bandeggiare.  
*miva* . v. Miva.  
*mixtio* . v. Mescolato sust. §. Mistione.  
*mixtura* . v. Composta, Mescolanza, Mescolato sust. §. Mescolatura, Mescuglio, Mestura, Mistura.  
*mixtus* . v. Commisto, Mescolato add. Misto.  
*mnemosynon* . v. Arricordo, Memoriale.

## M O

*Mobile lignum* . v. Burattino.  
*mobilis* . v. Girevole, Leggiere §. IV. Mobile add. e §. Movibile, Volubile.  
*mobilitas* . v. Mobilità, Scioltezza.  
*moderamen* . v. Moderamento.  
*moderare* . v. Modificare.  
*moderari* . v. Dare ordine, Mitigare, Moderare, Ratemperare, Ritemperare, Temperare §. IV. \* Rimoderare.  
*moderate* . v. Anmisuratamente, Ammodatamente, A modo §. IV. Correttamente, Discretamente, Misuratamente, Moderatamente, Parcamente, Positivamente §. I. Temperatamente.  
*moderatio* . v. Componimento §. II. Discretezza, Discrezione, Mitigamento, Moderamento, Moderanza, Moderazione, Modificazione.  
*moderatissime* . v. \* Discretissimamente.  
*moderatissimus* . v. Discretissimo, Moderatissimo.  
*moderator domus* . v. Accordatore, Moderatore, Temperatore.  
*moderatorius* . v. Maggior-domo.  
*moderatrix* . v. Moderatrice, Rettrice, Temperatrice.  
*moderatus* . v. Aggiustato §. Ammisurato, Ammodato, Contemperato, Discreto, Moderato, Ordinato, Soave §. III.  
*modeste* . v. Compostamente §. Moderatamente, Modestamente, Positivamente §. I. Soavemente §. III.  
*modestia* . v. Componimento §. II. Compostezza, Misura

§. II. Moderanza, Modestia, Onestà §. I. Schifiltate, Vergogna §. I.  
*modestissime* . v. Modestissimamente.  
*modestissimus* . v. Modestissimo.  
*modestus* . v. Modesto, Onesto add. Piano §. III. Positivo §. II. Schifo §. II. Schivo §. I. Stretto §. VII. Umile.  
*modica affluentia* . v. Abbondanzetta.  
*modica anticipatio* . v. Anticipazioncella.  
*modica classis* . v. Armatetta.  
*modica convulsio* . v. Convulsioncella.  
*modica distributio* . v. Distribuzioncella.  
*modica effusio* . v. Effusioncella.  
*modica esca* . v. Eschetta.  
*modica exhalatio* . v. Esalazioncella.  
*modica perturbatio* . v. Alterazioncella.  
*modica potio* . v. Bevandina.  
*modice* . v. Stentatamente.  
*modice elixare* . v. Bislessare.  
*modice ustus* . v. Arsicciato.  
*modico cibo se reficere* . v. Fare colazione.  
*modicum aris alieni* . v. Debituolo.  
*modicum solamen* . v. Ristorazioncella.  
*modicus* . v. Corto §. III. Magro §. II. Raro §. I.  
*modicus calor* . v. Caldiciuolo, Calduccio sust.  
*modicus igniculus* . v. Focherello.  
*modiolus* . v. Mozzo §.  
*modis, & formis* . v. A modo §. IV.  
*modius* . v. Modio.  
*modo* . v. Aguale, A modo, Avale, Misura §. VI. Mo, Modernamente, Novamente, Nuovamente, Ora avverb. e §. IV. Per §. XCV. Testè, Testeso.  
*modulari* . v. Modulare.  
*modulatio* . v. Contrappunto, Modulazione.  
*modulator* . v. Sonatore.  
*moduli* . v. Nota §. II.  
*modulus* . v. Forma §. IV. Modano, Modelletto, Modellino, Modello, Modine, Modulo.  
*modum excedens* . v. Esorbitante.  
*modum excedere* . v. Dismisurare, Disordinare §. I. Passare §. XXXI. Sfoggiare §. Trasmodare, Trasordinare.  
*modum tenere* . v. Tener maniera, Tenere modo.  
*modum, viam tribuere* . v. Dare via §. I.  
*modus* . v. Argomento §. V. Atteggiamento, Attitudine §. Atto §. I. Come §. XI. Continenza §. II. Divisa §. I. Espediente sust. Foggia, Giuoco §. V. Governo §. III. Guisa, Maniera, Mezzanezza, Mezzanità, Mezzo §. VII. Misura §. II. Misuranza, Misuratezza, Modo, e §. II. e III. Ordine, Partito sust. Sesto sust. Sorta §. II. Tratto §. V. Verso §. VIII. Via nome §. XV.  
*modus abjectus, vilis* . v. Ciomperia.  
*mochari* . v. Corno §. XV.  
*moehus* . v. Adulteroso.  
*moeniana* . v. Gueffo, Spaldo §.  
*moenianum* . v. Verone.  
*moerens* . v. Addolorato, Ambascioso, Consiroso, Discontento, Dolente, Dolorato, Malcontento, Maninconico, Sconsortato §.  
*moerere* . v. Disconfortare §. Inmalinconire.  
*moeror* . v. Agro sust. §. Amaritudine §. I. Ambascia §. Attristamento, Consiro, Contristamento, Contristazione, Disconforto, Doloranza, Dolorazione, Dolore, Gramezza, Lutto §. Malinconia, Malinconia §. I. Maninconia, Mestizia, Pietà, Sconforto, Smarrigione, Smarrimento §. II. Tribolo §. V. Tristanza, Tristezza, Tristizia.  
*moerore affectus* . v. Disconsolato.  
*moerore afficere* . v. Gramare, Inamarire §. II.  
*moerore affici* . v. Dare neutr. pass. §. XXIX. Inamarire §. II.  
*moerore confici* . v. Dare neutr. pass. §. XXVIII.  
*moerorem afferre* . v. Dare afflizione, Dare pena, Disconsolare.  
*moerorem inferens* . v. Afflittivo.  
*moerore sollicitari* . v. Dare pena §. I.  
*moerore tabescere* . v. Scoppiare §. VIII.  
*moeste* . v. Dolorosamente.  
*moestissime* . v. Dolorosissimamente.  
*moestissimus* . v. Addoloratissimo, Dolentissimo, Mestissimo, Scontentissimo, Tristissimo.  
*moestitia* . v. Gramezza, Malinconia §. I. Mestizia, Scontentezza.  
*moestitia afficere* . v. Gramare.  
*moestitiam dare* . v. Dare afflizione.  
*moestitiam, aegritudinem afferre* . v. Dare mattana.  
*moestitia se dare* . v. Inmalinconire.  
*moestitudo* . v. Tristore.  
*moestus* . v. Afflitto, Doglioso, Dolente, Doloroso, Grammo, Malinconoso §. Maninconoso, Mesto, Muso add. Tristo.  
*moestus animo* . v. Scontento add.  
*mola* . v. Macine, Mola, e §. Rotella §. III.  
*mola olearia* . v. Macinatoio.  
*mola parva* . v. Macinella, Macinetta.  
*molaris* . v. Mascellare.  
*molarius* . v. Mulinaro.  
*molendi, permolendi actus* . v. Macinio.  
*molendinarius* . v. Mulinaro.  
*molens* . v. Macinante.



*molere* . v. Macinare .  
*moles* . v. Massa , Mole , e §. II. Mora , per Monte di sassi .  
*moles aqua opposita* . v. Pignone .  
*moles deformis* . v. Malfaccia .  
*molestans* . v. Molestatore .  
*molestare* . v. Inquietare , Inquietire , Molestare .  
*molestatus* . v. Molestato .  
*molestie* . v. Angosciosamente , Annoiosamente , Dispiacevolmente , Fantasticamente , Increseevolmente , Molestamente , Noiosamente , Penosamente , Rincreseevolmente , Stucchevolmente .  
*molestia* . v. Ambascia §. Angoscia , Annoiamento §. Briga , Diavoleria , Disconforto , Disgusto , Dispiacere nome , Dispiacimento , Fastidio , Fracidume §. Gravenza , Gravizza §. I. e VIII. Guerra §. I. Impacciamento , Impaccio , Impanio , Impiccio , Inquietazione , Lagna , Lagno , Molestia , Molesto sust. Noia , Patimento , Rancura , Ricadia , Rincreseimento , Scomodezza , Scomodità , Sconforto , Scontentamento , Scontento sust. Seccaggine §. Spiacevolezza , Spiacimento , Storpio , Stracchezza §. Strugimento §. III. Stucchevolezza , Tedio , Travaglia , Travagliamento , Travaglio , Tribolazione , \* Chialito .  
*molestia affectus* . v. Disgustato , Fastidito , Infastidito , Noiato .  
*molestia afficere* . v. Dare noia , Diservire , Disgustare , Fare noia , Fastidire §. II. Infastidire , Noiare , Porre §. XXXVII. Travagliare , \* Stucchevolare .  
*molestia affici* . v. Patire §. II. Scontentare §. .  
*molestia afficiens* . v. Disgustatore , Disgustatrice , Disgustoso , \* Noiatrice .  
*molestia aliquem liberare* . v. Cavare §. X. .  
*molestia esse* . v. Infestare , Venire a fastidio , Venire in fastidio .  
*molestia plenus* . v. Fastidioso .  
*molestia liberare* . v. Disbrigare .  
*molestiam afferens* . v. Disgustoso .  
*molestiam afferre* . v. Dare briga , Dare fastidio , Dare inquietudine , Dare travaglio , Molestare , Scomodare .  
*molestiam creare* . v. Fare noia .  
*molestiam creare ipsi molestia* . v. Noia §. III. .  
*molestiam deponere , depellere* . v. Passare §. XXVIII. .  
*molestiam inferre* . v. Affannare , Annoiare , Noiare .  
*molestiam sibi creare* . v. Dare neutr. pass. §. XXX. .  
*molestiarum congeries* . v. Fastidume .  
*molestissime* . v. Molestissimamente , Penosissimamente .  
*molestissimus* . v. Molestatissimo §. Molestissimo , Noiosissimo , Penosissimo , Spiacibilissimo , Stucchevolissimo .  
*molestum esse* . v. Distrano , Gravare §. I. e II. Pesare §. II. Tormentare §. II. .  
*molestus* . v. Addolorèvole , Affannoso , Angoscioso , Annoioso , Disastroso , Discaro , Disobbligante , Dispiacevole , Duro §. V. Fastidioso , Fiero §. IV. Grave §. II. Gravofo §. I. Importabile , Importuno , Impronto , Incresevole , Increseoso , Molestevole , Molesto add. Noievole , Noioso , Odioso , Pennace , Penoso , Rincresevole , Sazievole §. II. Spiacibile , Stimoloso , Stomachevole §. Stomacoso , Stucchevole , Tedioso , Tormentoso , \* Disgustevole .  
*molestus homo* . v. Rompicapo .  
*moletrina* . v. Mulino , per Edificio .  
*moliri* . v. Architetare , Fare trattato , Macchinare , Tracciare §. .  
*molitio* . v. Macchina §. II. Macchinamento .  
*molitor* . v. Mugnaio sust. Mulinaro , Soppottiere .  
*molitoris opera merces , pretium* . v. Mulenda .  
*molitorius* . v. Mugnaio add. .  
*molitura* . v. Macinata , Macinatura .  
*molitus* . v. Macinato .  
*mollem , effeminatum habitu , ac moribus esse* . v. Ninfa §. .  
*mollem fieri* . v. Immezzare , Ravvincidire .  
*mollescere* . v. Diliquidare , Immezzare , Infollare , Intenerire §. I. Invincidire §. Rammollare .  
*molliia verba* . v. Moine , \* Muine , \* Stoggio .  
*mollihus verbis agere* . v. Andare colle buone .  
*mollicellus* . v. Mollicello , Tenerino .  
*molliculus* . v. Cacheroso .  
*molliendi vim habens* . v. Ammolativo .  
*molliendi vim possidens* . v. Mollificativo .  
*molliens* . v. Lassativo , Mollitivo , Rammorbidativo .  
*mollificare* . v. Intenerire , Mollificare .  
*mollificatio* . v. Morbidamento .  
*mollicativus* . v. Rammorbidativo .  
*mollificatus* . v. Mollificato .  
*mollimentum* . v. Mollificamento , Mollificazione .  
*mollire* . v. Addolcare §. I. Addolcire §. Allenire , Ammansare , Ammansire , Ammolare §. II. Ammolire , Ammorbidare , Ammorvidire , Disacerbare , Domare §. I. Intenerire , Invincidire , Mollificare , Mollire , Raddolcare §. Raddolcire , Rammollare , Rammollire , Rammorbidare , e §. Rammorvidare , Raumiliare , Umiliare §. I. .  
*molliri* . v. Ammolare §. III. .  
*mollis* . v. Bambagioso , Cedente , Dilicato , Dolce §. VI. e VIII. Dolce §. Effeminato , Fievole , Imbambagellato §. Lasco , Manoso , Molle §. I. II. e III. Morbido , e §. Morvido , Moscio , Mucido , Pastoso , Soffice , Sollo , Sot-

tile §. V. Tenero , e §. II. Trattabile , Vincido , Vizzo , \* Mormieroso .  
*mollissimus* . v. Agiatissimo , Effeminatissimo , Mollissimo , Morbidissimo .  
*molliter* . v. Dilicatamente , Lascivamente , Mollemente , e §. Morbidamente .  
*molliter attrectare* . v. Lisciare .  
*mollities* . v. Dilicanza , Dilicatezza , Fievolezza , Mollezza §. II. Mollizie §. I. .  
*mollitudo* . v. Delicatezza , Delicatura , Liquidità , Morbidezza .  
*mollitus* . v. Ammallato §. Ammolito , Dirotto , Intenerito , Mollificato , Rammorbidato .  
*mollis ventre esse* . v. Disposto §. VI. .  
*mollisculus* . v. Cacheroso .  
*mollissus* . v. Cagnaccio , Mastino , \* Molosso .  
*molybdæna* . v. Piombaggine .  
*momentaneus* . v. Istantaneo , Momentaneo .  
*momentarius* . v. Momentaneo .  
*momento temporis* . v. In un attimo , Momentaneamente , Soffio §. \* Instantaneamente .  
*momentum* . v. Attamo , Attimo , Lieva , Momento , e §. I. Peso §. V. Punto nome §. I. Stante sust. .  
*momentum temporis* . v. Istante sust. .  
*monacha* . v. Monaca .  
*monachi habitum deponere* . v. Sfratare §. .  
*monachus* . v. Monacale .  
*monachismus* . v. Monacato , Monachismo .  
*monachium* . v. Monistero .  
*monachorum conventus* . v. Capitolo §. III. .  
*monachum facere* . v. Fare monaco .  
*monachum , vel monialem fieri* . v. Fare frate §. Fare monaco §. I. .  
*monachus* . v. Monacello , Monaco , Remito .  
*monachus , vel cenobita tyro* . v. Novizio sust. .  
*monarcha* . v. Monarca .  
*monarchia* . v. Monarchia .  
*monarchicus* . v. Monarcale , \* Monarchico .  
*monasterio aliquam dicare* . v. Monacare .  
*monasterium* . v. Monastero , Monistero .  
*monasticus* . v. Monachile , Monastico .  
*monedula* . v. Mulacchia , Putta , uccello .  
*monere* . v. Avvertire , Dare ricordo §. Fare avvertito , Fare coscienze , Fare memoria , Monire , Suggestire , Tenere avvertito .  
*moneta* . v. Moneta .  
*monetarius* . v. Monetiere .  
*monialis* . v. Donna §. IV. .  
*monile* . v. Monile , Vizzo , per Ornamento , \* Garganti-  
 glia .  
*monitio* . v. Munizione §. IV. .  
*monitor* . v. Ammonitore , Monitore .  
*monitorium* . v. Monitorio .  
*monitum* . v. Ammunitione , Avvertimento , Monizione , Predica §. I. Ricordo §. I. .  
*monitus* . v. Avviso §. III. Monimento §. Munitorio , Munizione §. IV. .  
*monoceros* . v. Liocorno , Lunicorno , Unicorno .  
*monochordum* . v. Monocordo .  
*monocroma* . v. Chiaroscuro .  
*monoculus* . v. Monocolo .  
*monopolii confector* . v. Monopolista .  
*monopolium* . v. Appalto , Monipolio , Monopolio .  
*monopolium constituere* . v. Dare appalto .  
*monosyllaba* . v. Monosillaba .  
*monosyllabus* . v. Monosillabo .  
*mons* . v. Montagna , Monte , e §. VII. Poggio .  
*monstrabilis* . v. \* Mostrabile .  
*monstrans* . v. Mostrante .  
*monstrare* . v. Dare a conoscere , Dimostrare §. I. Gridare §. II. Insegnare , Mostrare , Rendere §. V. .  
*monstrare viam* . v. Mettere nella strada .  
*monstratio* . v. Mostranza .  
*monstrator* . v. Mostratore .  
*monstratrix* . v. Mostratrice .  
*monstratus* . v. Mostrato .  
*monstrofe* . v. Mostruosamente .  
*monstrositas* . v. Mostrosità , Mostruosità .  
*monstrifus* . v. Mostroso , Mostruofo , e §. .  
*monstrum* . v. Miracolone , Mostro .  
*montanus* . v. Montagnino , Montagnoso , Montanesco , Montano .  
*montes perpetui* . v. Gioaia §. .  
*monticola* . v. Montanaro , Montanesco .  
*monticulus* . v. Montagnetta , Montagnuola , Monticello , Poggiuola .  
*montis supercilium* . v. Cigliare .  
*montium juga* . v. Gioaia §. .  
*montium juga transcendere* . v. Scollinare .  
*montium precipitia* . v. Diripata .  
*montosus* . v. Montagnoso , Montuoso .  
*montuositas* . v. Montuosità .  
*montuosus* . v. Montuoso .  
*monumentum* . v. Arca §. III. Arricordo , Diposito §. IV. Memoriale §. I. Monimento , Mortorio , Raccordamento , Ricordamento , Ricordanza , e §. .  
*monumentum relinquere* . v. Dare memoria .



*mora* . v. Adimoranza , Arresto §. I. Aspetto , per Aspettamento , Cessazione , Dilazione , Dimora , e §. I. Dimorazione , Dimoramento , Dimoranza , Dimorazione , Dimoro , Dura , Indugia , Indugiamento , Indugio , Intrattenimento , Mora , per Indugio , Ristata , Ritardamento , Ritardanza , Ritardazione , Soggiorno , e §. I. Sopraffamento §. Soprattieni §. Sospensione §. III. Stallo , Stanza nome §. III. Tranquillamento .  
*morá divexari* . v. Storiare §. III.  
*moralis* . v. Morale add. Tropologico .  
*moralis discipline magister* , *professor* . v. Moralista .  
*moralitas* . v. Moralità .  
*moraliter* . v. Eticamente , Moralmente .  
*moram facere* . v. Fare dimora .  
*moram interficere* . v. Dare indugio .  
*moram interponere* . v. Mettere in mezzo §. I. Sopraffare §. IV.  
*moram trahere* . v. A bada §. II. Liuto §. I. Stare a bada , Tirare §. CXXIII.  
*morans* . v. Dimorante .  
*morari* . v. A bada §. II. A piuolo , Conversare neutr. §. Dimora §. IV. Dimorare , Dimoro §. II. Fare dimora , Fare soggiorno , Fare stanza , Indugiare , Intertener , Intrattenere §. Loggia §. II. Menare §. XXIX. Penare §. II. Porro §. V. Rattenere §. Ristare , Ritener §. XII. Sopraffare §. IV. Sostenere §. IX. Stanziare §. II. Stare , per Dimorare , Stare , per Indugiare , Stare a bada , Stentare §. II. Tardare , Tenere a dondolo , Tenere a loggia , Trattenere .  
*morari oscitanter* . v. Dente §. XIII.  
*moras neſtens* . v. Morofo .  
*moras neſtere* . v. Stare a dondolarfi .  
*moras trahere* . v. Cincischiare §. I. Porre §. XLIII. Porro §. V.  
*moratus* . v. Costumato .  
*morbidus* . v. Infetto , \* Morbifero .  
*morbo gallico affectus* . v. Infranciosato .  
*morbo implicari* . v. Infermare §. I.  
*morbosus* . v. Ammalazzato .  
*morbum oculere* . v. Covare §. VII.  
*morbis* . v. Cagione §. IV. Impedimento §. I. Infermeria §. I. e II. Infermità , Infertà , Infirmità , Malattia , Male suſt. §. I. Malina , Malizia §. II. Malore , Morbo , Moria , Mortalità .  
*morbis acutus* , *celer* . v. Acuto §. I.  
*morbis articularis* . v. Artetica .  
*morbis cardiacus* . v. Cardiaca .  
*morbis comitalis* . v. Battigia , Caduco §. Epilensia , Epileſia , Mal caduco , Morbo sacro .  
*morbis gallicus* . v. Malfranceſe .  
*morbis herculeus* . v. Epilensia .  
*morbis iteratus* . v. Recidiva .  
*morbis lethalis* . v. Male suſt. §. II.  
*morbis lethargicus* . v. Letargo .  
*morbis pedicularis* . v. Fastidio §. III.  
*morbis puerilis* . v. Bua .  
*morbis sacer* . v. Battigia , Benedetto suſt. Caduco §. Maestrotro add. §. II. Mal caduco .  
*mordacissimus* . v. \* Mordacissimo .  
*mordacitas* . v. Mordacità , Morsura §. I.  
*mordaciter* . v. Mordacemente .  
*mordax* . v. Frizzante §. I. Mordace , e §. Mordente add. Mordicativo , Morditore , Pungitivo , Serpentino §. II.  
*mordens* . v. Piccante .  
*mordere* . v. Dare di becco , Dar di morſo , Dare morſo , Frizzare §. I. Mordere , e §. II. Piccare §. IV. Rodere §. III.  
*mordere labrum* . v. Dito §. X.  
*mordicans* . v. \* Mordicante .  
*mordicare* . v. Mordicare .  
*mordicatio* . v. Mordicamento .  
*mordicus* . v. Mordacemente §.  
*mordicus decertare* . v. Dente §. XVI.  
*mordicus tenere* . v. Dente §. VII.  
*more* . v. Consuetamente .  
*more* , *ad instar agere* . v. Fare a modo .  
*more antiquo* . v. All' antica .  
*more canino* . v. Caninamente .  
*more castrenſi* . v. Soldateſcamente .  
*more clericali* . v. Chericamente .  
*more consulari* . v. Conſolarmente .  
*more eccleſiaſtico* . v. Eccleſiaſticamente .  
*more majorum* . v. Alla buona §.  
*morem contrahere* . v. Fare uſanza .  
*morem gerere* . v. Compiacere .  
*morem habere* . v. Avere in coſtume .  
*more militari* . v. Alla ſoldateſca , Soldateſcamente .  
*morem inducere* . v. Fare uſanza §. II.  
*morem* , *habitumve mutare* . v. Guſcio §. VII.  
*more nuptiali* . v. Nuzialmente .  
*more preſenti* . v. Alla moda .  
*more recenti* . v. Alla moderna .  
*mores* . v. Vita §. XX.  
*mores ſacerdotum* . v. Sacerdotalmente .  
*mores conformare* . v. Coſtumare §. II.  
*mores inemendabiles* . v. Incorrighibilità .  
*mores inhoneſti* , *illiberales* , *inurbani* . v. Forcoſtumanza .

*more solito* . v. Solito §.  
*moretum* . v. Croſtata .  
*mori* . v. Andare a babboriveggoli , Andare a fare i fatti ſuoi §. Andare al caſſone , Andare a piedi §. Andare fra que' più , Battere §. XV. Cadere §. X. Chiudere §. VII. Cimiterio §. III. Cuoio §. VI. Dare calci §. II. Eſalare §. II. Morire , Pelle §. VII. Piede §. VI. Tranſire §. Trapaffare §. II. Venire a morte , Vento §. XIII.  
*moribundus* . v. Agonizzante , Bara §. II. Giudicato add. §. Moribondo .  
*moribus antiquis* . v. All' antica .  
*moriens* . v. Boccheggianti , Moriente .  
*morientis animam Deo commendare* . v. Raccomandare §. V.  
*morigerari* . v. Compiacere .  
*morio* . v. Arlotto .  
*moriturum* , *deploratum* , *morti proximum* , *decumbere* . v. Giudicare §. III.  
*moriturus* . v. Moritoio .  
*morose* . v. Fantalticamente , Faſtidioſamente , Increſcevolmente .  
*morofitas* . v. Fantalticaggine , Faſtidio §. I. Faſtidioſaggine , Ritroſaggine , Ritroſia , Sdegnofità , Stiticheria §. Stitichezza §. \* Faloticheria , \* Stiticaggine , \* Stucchevolaggine .  
*morofulus* . v. Stiticuzzo .  
*morofum eſſe* . v. Sottile ſuſt. §. I.  
*morofum fieri* . v. Infantaſtiche .  
*morofus* . v. Aromatico §. II. Bisbetico , Carogna §. IV. Difficiloſo §. Diſcolo , Eſtravagante §. Fantalticatore , Fantaltico §. I. Faſtidioſo §. II. Feccioſo §. Morofo , Ombroſo §. II. Oſtico §. Proverbioſo , Rematico §. I. Scorubbioſo , Sdegnofio , Soſpettoſo , Spiacevole , Stitico §. III. \* Malcondoſcente .  
*mors* . v. Fine ſuſt. §. IV. Finita ſuſt. §. Morte , Partita §. I. Paſſaggio §. II.  
*morſo* . v. Morſicatura .  
*morſiuncula* . v. Manicamento §. Morſecchiatura , Morſo ſuſt. §. II.  
*morſus* . v. Manicamento §. Mordicamento , Mordimento , Morſicatura , Morſo ſuſt. e §. II. e III. Morſura .  
*morſu ſaucius* , *vulneratus* , *laſus* . v. Morſicato .  
*morſus avis* . v. Bezzicatura .  
*morſus gallinae* . v. Centonchio , Mordigallina .  
*mortale* . v. Mortale ſuſt. Mortale add. §. II.  
*mortalis* . v. Corporale add. §. I. Moritoio , Mortale ſuſt. §. Mortale add.  
*mortalitas* . v. Mortalità §. II.  
*mortaliter* . v. Mortalmente §. I.  
*mortariolum* . v. Mortaietto .  
*mortarium* . v. Mortaio , e §. II.  
*mortem effugere* . v. Campare §. III.  
*mortem inferre* . v. Togliere §. XXXIII.  
*mortem obire* . v. Fare morte , Fare paſſo §. VI. Pelle §. VII.  
*mortem opperiri* . v. Giudicare §. III.  
*mortem oppetere* . v. Scorticare §. III.  
*morticinus* . v. Morticcio .  
*morti dare* . v. Dare morte .  
*mortifer* . v. Mortifero .  
*mortifere* . v. Mortiferamente .  
*mortificandi vi pradius* . v. Mortificativo .  
*mortificans* . v. Mortificante .  
*mortificare* . v. Mortificare §. I.  
*mortificatio* . v. Mortificamento , Mortificazione , e §.  
*mortificatus* . v. Mortificato .  
*morti jam proximus* . v. Giudicato add. §.  
*mortuus* . v. Baſito , Morto ſuſt. §. II. Morto add. e §. I. Perito add. da Perire .  
*morula* . v. Dilazioncella .  
*morum* . v. Geſſa , Mora , frutto , Moraiuola .  
*morum cenſor* . v. Maefiro ſuſt. §. I.  
*morum facilitas* , *clementia* . v. Compitezza , Condiſcendimento §.  
*morum ſuavitas* . v. Componimento §. II. Compoſtezza .  
*morus* . v. Geſſo , Moro , albero .  
*mos* . v. Coſtume , Creanza §. I. Foggia §. I. Maniera §. II. e III. Modo §. I. Morale ſuſt. Natura §. II. Ordine §. VII. Oſſervanza §. II. Stile , per Coſtume , Stilo , per Coſtume , Tratto §. V.  
*moſchus* . v. Muſchio §.  
*motacilla* . v. Cutretta , Cutrettola .  
*motans* . v. Guizzante .  
*motare corpus* . v. Eſercizio §. II.  
*motio* . v. Moſſa , Moto , Motura , Movizione , Mozione , \* Emozione .  
*motor* . v. Commovitore , Motore , Movitore .  
*motrix* . v. Motrice , Movitrice .  
*motum edere* . v. Fare atto .  
*motus* . v. Commovimento , Crollo , Dimenare nome , Eſercizio §. I. Moſſa , Moſſo , Moto , Movenza , Movimento , Movitiva , Sbogliamento , Scommovizione , Scompiglio , Scotimento , Stemperamento §. II. Suſcitamento §.  
*motus convulſivus* . v. Moto §. II.  
*motus in orbem* . v. Girare ſuſt. Girazione .  
*movens* . v. Movente .  
*movere* . v. Brulicare , Dare moto , Dare movimento , Fare moſ-



re mossa, Muovere, e §. IV. Smuovere, Trattare §. V.  
 Tratto §. II. Volgere §. IV.  
*movere loco*. v. Dislocare.  
*moveri*. v. Levare §. XXXVIII.  
*moveri misericordia*. v. Venire compassione.  
*mozeta*. v. Mozzetta.

## M U

*Muccinum*. v. Moccichino.  
*mucus*. v. Moccicone.  
*mucere*. v. Mucido §. II. Muffare.  
*mucescere*. v. Intanfare.  
*mucharum*. v. Mucchero.  
*mucidos*. v. Imporrato, Mucido.  
*mucillago*. v. Mucilagine.  
*mucor*. v. Muffa.  
*mucore corruptus*. v. Muffato.  
*mucorem contrahere*. v. Mucido §. II. Muffare.  
*mucos misitare*. v. Smoccicare.  
*mucosus*. v. Moccioso, Moccioso, Mucillaginoso, Mucoso.  
*mucosus, idest stultus, imprudens*. v. Mocceca.  
*muco, vel nasi pituita abundare*. v. Moccicare.  
*mucro*. v. Drappella, Gorbia §. I. Punta.  
*mucronatus*. v. \* Puntente.  
*mucronem retundere*. v. Spuntare.  
*mucronis ictus*. v. Puntata.  
*mucus*. v. Moccicaia, Moccio.  
*mugiens*. v. Mugghiante.  
*mugil*. v. Muggine.  
*mugire*. v. Mugghiare, e §. Muggire.  
*mugitus*. v. Mugghiamiento, Mugghio, e §. Muggito.  
*mulcere*. v. Agevolare, Disasprire, Lenificare, Lenire, Molcere.  
*multa*. v. Ammenda §. I. Multa.  
*multam solvere*. v. Fare ammenda.  
*mulgere*. v. Mugnere.  
*muliebris*. v. Donnesco, Effeminato, Femminile, Femminino, Muliebre.  
*muliebritas*. v. Effeminatezza.  
*muliebriter*. v. Donnescamente, Effeminatamente, Femminevolmente, Femminilmente, Femminilmente.  
*muliebriter desipere*. v. Civettare §.  
*mulier*. v. Donna, e §. I. Femmina.  
*muliercula*. v. Baderla, Berghinella, Berghinelluzza, Donnetta, Donnicciuola, Donnicina, Donnuccia, Femminuccia, Zambracca.  
*mulier deformis*. v. Befana §. I.  
*mulierem cognoscere*. v. Cognoscere §.  
*mulier esculenta vendens*. v. Trecca.  
*mulier horrenda*. v. \* Trentancanna.  
*mulierofitas*. v. Effeminamento.  
*mulierofus*. v. Donnaio, Femminacciuolo.  
*mulierum curator*. v. Mondualdo.  
*mulierum profluvium*. v. Marchese §.  
*mulierum velamina*. v. Benda §. II.  
*mulio*. v. Mulattiere, Vetturale.  
*mulleus*. v. Pantufola.  
*mullus*. v. Triglia.  
*mulomedicus*. v. Maliscalco §. II.  
*multa*. v. Impennatura.  
*multa auctoritatis*. v. Autorevole.  
*multa ignorare*. v. Sapere §. XV.  
*multangulus*. v. Affaccettato.  
*multas sedes habens*. v. Affaccettato.  
*multa vi ejaculatus*. v. Scaraventato.  
*multifrons*. v. Affaccettato.  
*multiloquium*. v. \* Multiloquio.  
*multiplex*. v. Multiplice.  
*multiplicare*. v. Moltiplicare, Multiplicare.  
*multiplicari*. v. Immillare.  
*multiplicatio*. v. Moltiplicamento, Moltiplico, Moltiplicamento, Moltiplicazione, Moltiplico.  
*multiplicator*. v. Moltiplicatore, Moltiplicatore.  
*multiplicatus*. v. Moltiplicamento, Moltiplicazione.  
*multiplicatus*. v. Moltiplicato, Moltiplicato.  
*multiplicitas*. v. Moltiplicità.  
*multipliciter*. v. Moltiplicatamente.  
*multis ab hinc annis*. v. Da gran tempo in quà.  
*multis verbis precari*. v. Predicare §. I.  
*multitudo*. v. Folla, Folta, Fucinata, Gruzzo, Gruzzo.  
 §. Infinità, Mano §. VI. Marmaglia, Moltitudine, Moltitudine, Numero §. II. Schiera §. I. Sciamme §. Spelvezza §. Stuolo §.  
*multitudo conferta*. v. Fola §. I.  
*multo*. v. Vie.  
*multo ab hinc tempore*. v. Di lunga mano, Mano §. LXXXIV. Tempo §. XLVI. e XLIX.  
*multo magis*. v. Maggiormente.  
*multo post tempore*. v. A lungo andare §. A pezza.  
*multo praestantior*. v. Da troppo più.  
*multum*. v. Ad assai, Assai avverb. Diversamente §. Groffamente, Guari avverb. Molto sust. Molto avverb. Mondo §. X. Troppo avverb. §. I.

*multum, ac prospero successu negotiari*. v. Fare faccende.  
*multum de opificio lucrari*. v. Fare faccende §.  
*multum sibi de alieno jure sumere*. v. Fare soperchianza.  
*multus*. v. Assai nome, Buondato, Buono add. §. V. Guari add. Manto add. Molto add. Sovente add. \* Dimolto add.  
*mulus*. v. Mulo.  
*mundanus*. v. Mondano, Mondiale.  
*mundare*. v. \* Disgombrare, Forbire, Gramolare, Mondare §. Nettare, Purgare, Purificare, Spazzare.  
*mundatio*. v. Mondatura, Mondazione.  
*mundator*. v. Mondatore.  
*mundatus*. v. Forbito, Mondato §. Nettato, Purgato, Purificato, Rigovernato, Ripulito, Spazzato.  
*mundialis*. v. Mondiale.  
*mundiburdium*. v. Manovalderia.  
*mundificare*. v. Mondificare.  
*mundificatio*. v. Mondificazione.  
*mundificatus*. v. Mondificato.  
*mundissimus*. v. Mondissimo, Pulitissimo.  
*munditas*. v. Nettezza.  
*munditer*. v. Mondamente.  
*munditia*. v. Acconcezza, Attillatura.  
*mundities*. v. Lindezza, Lindura, Mondezza, Mondia, Mondizia, Pulitezza, Pulizia.  
*mundualdus*. v. Manovaldo.  
*mundus*. v. Mondo sust. Secolo §. I.  
*mundus*. v. Chiaro add. §. II. Lindo, Mondo add. Netto, Pulito, Purificato, Puro.  
*munera mittere*. v. Regalare.  
*munerare*. v. Fare mercè, Provvedere §. IV.  
*munerari*. v. Munerare.  
*muneratio*. v. Muneramento.  
*muneri dare*. v. Fare dono, Fare presente.  
*municipalis*. v. Municipale.  
*municipatus*. v. Borghesia, Cittadinanza §. II.  
*municipium*. v. Municipio.  
*munificentia*. v. Munificenza.  
*munificentissimus*. v. \* Munificentissimo.  
*munificus*. v. Largo add. §. II. \* Munifico.  
*munimen*. v. Bastita §. Fortificamento, Fortificazione, Guarnimento, Guernimento §. Riparamento, Riparatura.  
*munimentum*. v. Affortificamento, Afforzamento, Fermento §. I. Fortificazione, Guarnimento.  
*munire*. v. Affortificare, Afforzare, Armare §. I. Fare forte, Fortificare, Guarnire, Guernire, Imbertescare, Incastellare, Inforzare §. Munire, Rafforzare.  
*munire signo crucis*. v. Segno §. XIII.  
*munitio*. v. Afforzamento, Fermento §. I. Fortificazione, Fortificazione, Guernimento §. Munizione, Seraglio §. I.  
*munitissimus*. v. Guardatissimo, Munitissimo.  
*munitor*. v. Afforzatore, Fortificatore.  
*munitus*. v. Afforzato, Fortificato, Guardato, Guarnito, Guernito, Imbertescato, Incastellato, Munito, Rafforzato, Riparato.  
*munus*. v. Assunto sust. Carattere §. II. Carica §. I. Carico sust. §. I. Dato sust. Donamento, Donare nome, Esercizio, Impiego, Incarico §. II. Incumbenza, Muno, Presente sust. Regalo, Riconoscimento §. II. Ufficio §. II.  
*munus actoris*. v. Attoria.  
*munusculum*. v. Donuzzo, Donuzzolo, Munuscolo, Presentuzzo, Regaluccio.  
*munus exequi, implere*. v. Fare debito §.  
*munus injungere*. v. Impiegare §.  
*munus obire*. v. Lancia §. VIII.  
*munus procuratorium*. v. Procurazione.  
*munus suum obire*. v. Fare fazione §. I.  
*murana*. v. Morena, Murena.  
*muralis*. v. Murale.  
*muratus*. v. Murato.  
*murex*. v. Calcinello.  
*muria*. v. Salamoia.  
*muri fulcimentum*. v. Barbacane.  
*murmur*. v. Bisbigliamento, Bisbiglio, Frombo, Gorgoglio, Mormoramento §. Mormorio, Mormorità, Rombazzo, Rombo, per Romore, Ronzio, Ronzo, Sombaglio, \* Romoreggiamento, \* Romorio.  
*murmurans*. v. Gorgogliante.  
*murmurare*. v. Bofonchiare, Bollire §. VI. Brontolare, Gargagliare, Gorgogliare, e §. I. Gridare §. IV. Imbufonchiare, Mormorare, Mormoreggiare, Rombare, e §. Sufurrare.  
*murmuratio*. v. Borbottamento, Borbottare, Borbottio, Mormorazione, Sufurrazione §.  
*murmurator*. v. Bisbigliatore, Mormoratore, Sufurratore §. Sufurrone §.  
*murmuratrix*. v. Mormoratrice.  
*murmur edere*. v. Frullare §. I.  
*murmurillum*. v. Borbottio.  
*muro obstruere*. v. Rimurare.  
*murorum everfio*. v. Breccia.  
*muros detrahare*. v. Smantellare.  
*murus*. v. Muro, e §. IV.  
*murus coctilis, lateritius*. v. Soprammattone.  
*mus*. v. Ratto sust. §. IV. Sorgo, Sorice, Topo.  
*musa*. v. Musa.  
*mus alpinus*. v. Marmotta.



*musca* . v. Mosca .  
*musca grandior* . v. Moscone .  
*muscipula* . v. Trappola .  
*musco obduſius* . v. Muschioſo .  
*muscula* . v. Moschetta .  
*musculosus* . v. Carnoso , Carnuto , Musculoso .  
*musculus* . v. Muscolo , Topolino , \* Musculo .  
*muscum demetere* . v. Erba §. VIII .  
*muscus* . v. Moscado , Moscolo , Muschio .  
*muscus marinus* . v. Corallina .  
*muscum* . v. Galleria , Museo , Studio §. IV .  
*musica* . v. Figurato §. II. Musica .  
*musice* . v. \* Musicalmente .  
*musico instrumento chordas aptare* . v. Mettere in corde .  
*musicorum nota* . v. Nota §. I .  
*musicus* . v. Musicale , Musico sust. Musico add .  
*musicum* . v. Musica .  
*mustare* . v. Borbottare .  
*mustare* . v. Borbottare , Dente §. IX. Parlare §. V .  
*mustela* . v. Donnola , Faina , Mustella .  
*mustela alba* . v. Armellino , Ermellino .  
*mustellinus* . v. Mustellino .  
*mustelus levis* . v. Palombo § .  
*musteus* . v. Mostoso .  
*mustum* . v. Mosto .  
*mustum pomaceum* . v. Sidro .  
*mutabilis* . v. Mobile add. §. Mutabile , Mutevole , Rimu-  
tevole , Variabile , \* Cangiabile .  
*mutabilitas* . v. Mutabilità .  
*mutabiliter* . v. Mutabilmente , Mutevolmente .  
*mutare* . v. Alterare , Cambiare , e §. I. Cangiare , Fare  
mutamento , Mudare , Mutare .  
*mutare consilium* . v. Ricredere .  
*mutare in peiorem partem* . v. Peggiorare .  
*mutare sententiam* . v. Rivolgere §. V .  
*mutare vultum* . v. Cambiare §. III .  
*mutari* . v. Calacca § .  
*mutatio* . v. Alterazione , Cambiamento , Cambiatura , Com-  
mutamento , Muta , Mutamento , Mutanza , Mutazione ,  
Rivolta §. II. Scambiamento , Scambio , Tramutazione ,  
Tramutamento , Trasmutanza , Tramutanza .  
*mutationi obnoxius* . v. Mutabile .  
*mutatis equis festine currere* . v. Andare per la posta .  
*mutatis equis iter facere* . v. Correre §. XVIII .  
*mutatus* . v. Cambiato §. Cangiato , Mutato , Variato .  
*mutilare* . v. Mozzare , Smozzicare , Storpiare .  
*mutilatio* . v. Mozzamento , \* Stroppiamento .  
*mutilatus* . v. Dimozzicato , Smozzicato .

N A

**N** *Abis* . v. Giraffa .  
*na* . v. Bene particella riempit. §. II. Maisi .  
*nania* . v. Ninna .  
*naniam facere* . v. Fare la ninna nanna , Ninna  
§. I .  
*naniola nuticum* . v. Ninnarella .  
*navus* . v. Neo .  
*najades* . v. Naiade .  
*nam* . v. Acciocchè §. I. Che avverb. §. III. Imperciocchè ,  
Imperocchè , Perciocchè , Però §. I. Perocchè .  
*nancisci* . v. Abbattere §. V. Accontare , Avvenire §. III .  
Incontrare , Mano §. CLXVIII. Raffrontare §. I. Rintop-  
pare , Scontrare , Sortire §. II .  
*nanus* . v. Nano .  
*napellus* . v. Nappello .  
*napus* . v. Navone .  
*narcissus* . v. Narciso , Tazzetta , fiore .  
*narcissus juncifolius* . v. Giunchiglia .  
*nardus* . v. Spigo .  
*nardus celtica* . v. Nardo , Spicaceltica , Spigaceltica .  
*nardus indica* . v. Nardo , Spicanardi , Spiganardi .  
*nare* . v. Andare a nuoto .  
*nares* . v. Nare , Narice .  
*nares emungere* . v. Soffiare §. VII .  
*nares percipere* . v. Sentire §. II .  
*narrabilis* . v. Raccontabile .  
*narrans* . v. Narrante , \* Narratrice .  
*narrare* . v. Fare narrazione , Fare racconto , Innarrare ,  
Narrare , Novellare §. I. Raccontare , Riconfare §. I. Ri-  
dire §. I. Riferire .  
*narratio* . v. Contamento §. Conto §. XLI. Narramento ,  
Narrazione , Raccontamento , Racconto , Ridicimento .  
*narrator* . v. Dicitore , Narratore , Raccontatore , Spia §. I .  
*narratoria oratio* . v. Narrativa .  
*narratorius* . v. Narrativo , Narratorio .  
*narratrix* . v. Contatrice .  
*narratus* . v. Contato §. I .  
*nascens* . v. Nascente , Surgente .  
*nasci* . v. Allignare , Nascere , Risurgere §. II. Venire , per  
Derivare , Uscire §. VII .  
*nasi pituita abundare* . v. Moccicare .  
*nasi tegmen , tutamentum* . v. Nasale , elmo .  
Tom. VI.

*mutilis* . v. Manco add .  
*mutilus* . v. Mozzato , Mozzo add. Storpiato , Troncato § .  
Tronco add. §. I .  
*mutire* . v. Fare motto , Fiutare §. II. Motto §. III .  
*muto* . v. Scatapocchio , \* Bocciardo .  
*mutuans* . v. Accattatore .  
*mutuare* . v. Prestare .  
*mutuari* . v. Accattare , Andare all' accatto § .  
*mutuatio* . v. Accattatura , Presta , Prestamento , Prestanza .  
Prestato sust. Prestazione , Prestita , Prestito , Presto sust .  
*mutui amplexus* . v. Abbracciata .  
*mutulus* . v. Beccatello , Cionco §. I. Mensola , \* Leoncella .  
*mutuo* . v. Mutuamente , Scambievolmente , Vicende-  
mente § .  
*mutuo accipere* . v. Accattare .  
*mutuo datus* . v. Mutato add .  
*mutuo , non senori dare* . v. Capitale sust. §. II .  
*mutuo sibi crines vellere* . v. Fare a' capelli .  
*mutus* . v. Ammutolato , Muto sust. Muto add. Muto-  
lo sust .  
*mutuum* . v. Prestato sust. Prestazione .  
*mutuum dare* . v. Dare in prestito .  
*mutuus* . v. Mutuo , Reciproco , Scambievole , Vicende-  
vole .  
*mutuus capillorum vecillatus* . v. Capiglia .

M Y

**M** *Toparo* . v. Fregata , Fusta .  
*myrica* . v. Mirice , Tamerice .  
*myrobalanum* . v. Mirabolano .  
*myrrha* . v. Mirra .  
*myrrha conditus* . v. Immirato .  
*myrtetum* . v. Mirteto .  
*myrteus* . v. Mirteo , Mirtino .  
*myrtinus* . v. Mirteo , Mirtino .  
*myrtus* . v. Mirto , Mortella , Mortine , \* Mortino .  
*myrtaces* . v. Multacchi .  
*myrtax retortus , intortus* . v. Mostacchio .  
*mystria continens* . v. Misterioso .  
*mysterium* . v. Misterio , Mistichità .  
*mystice* . v. Figuralmente , Misterialmente , Misteriosamen-  
te , Misticamente .  
*mysticus* . v. Figurale , Figurativo , Misterioso , Mistico .  
*myxus* . v. Luminello .

N A

*nasterna* . v. Annaffiatoio , Clessidra §. Innaffiatoio .  
*nasio destitutus , mutilatus* . v. Snafato .  
*nasio suspendere* . v. Arricciare §. II. Torcere §. V. Venire  
del cencio .  
*nasio suspendere adunco* . v. Mufo §. II .  
*nassa* . v. Bertovello , Cesta §. I. Gabbia §. VII. Graticcia ,  
Nassa .  
*nassam incidere* . v. Schiaccia .  
*nasturtium* . v. Agretto , erba , Nasturcio .  
*nasturtium hortense* . v. Sergoncello .  
*nasulus* . v. Nasetto , Nasino .  
*nasus* . v. Naso .  
*nasutus* . v. Nasuto .  
*natalibus restituere* . v. Legittimare .  
*natalibus restitutus* . v. Legittimato .  
*natalis* . v. Nascita , Natale , per Nascita , Natale add .  
Natio .  
*natalis Domini* . v. Ceppo §. XI .  
*natans* . v. Notante , \* Natante .  
*natare* . v. Natare , Notare , per Agitarfi , Sguazzare .  
*natator* . v. Notatore .  
*natatoria* . v. Natatoria .  
*natatus* . v. Notamento , Notatura , Nuoto .  
*nates* . v. Chiappa §. Mela §. III. Natica , Sedere , no-  
me § .  
*nates crispere , vibrare* . v. Sculettare .  
*natio* . v. Lingua §. XIII. Nazione .  
*natio christiana* . v. Cristianità .  
*nativitas* . v. Nascenza , Nascita , Natività .  
*nativus* . v. Natio , Nativo , Naturale add. §. II. Natu-  
rato § .  
*natix* . v. Natrice .  
*natura* . v. Figura §. VII. Maniera §. II. Natura , e §. III .  
Naturalezza , Naturalità , Naturalmente .  
*natura commutatus* . v. Disnaturato .  
*natura , rationis dictatum* . v. Dettame .  
*natura proprietatis* . v. Naturalezza , Naturalità .  
*natura insitus* . v. Naturato § .  
*naturalis* . v. Fisico add. Naturale add. e §. I. Naturato § .  
*naturaliter* . v. Amorosamente §. Naturalmente .  
*naturam alicuius subodorari* . v. Scovare §. II .  
*naturans* . v. Naturante .



*natus* . v. Nasciuto , Nato sust. Nato add.  
*navale* . v. Arsenale , Arzanà , Terzanà .  
*navalis* . v. Navale , Naveresco .  
*navium rimarum obturator* . v. Calafato .  
*navarchus* . v. Capitano §. V.  
*nauci non esse* . v. Nocciolo §. IV.  
*naulerius* . v. Marinarefco .  
*naulerus* . v. Marinaio , Marinaro , Nocchiere .  
*navem conscendere , ingredi* . v. Imbarcare .  
*navem in parietem demergi , inclinare* . v. Andare alla banda .  
*naufragans* . v. Naufragante .  
*naufragare* . v. Infortunare .  
*naufragari* . v. Andare naufrago , A traverso §. II. Naufragare .  
*naufragis infamis* . v. Naufragoso .  
*naufragium* . v. Naufragio .  
*naufragium facere* . v. Infortunare , Rompere §. XX.  
*naufragus* . v. Naufragante , Naufrago .  
*navibus transjicere* . v. Navicare .  
*navicula* . v. Barchetta , Barchettina , Barchetto , Batto , Legnetto §. Navetta , Navicella , Navicello .  
*navicularia , nautica gubernandi ars* . v. Marineria .  
*navicularis* . v. Marinarefco , Navigatorio .  
*navicularius* . v. Marinaio , Marinaro , Navicatore , Navicellaio , Navigatorio .  
*navicator* . v. Marino sust. Navicatore .  
*navi efferre , educere* . v. Sbarcare .  
*navigabilis* . v. Navicabile .  
*navigans* . v. Navicante .  
*navigare* . v. Andare per acqua , Andare per mare , Corre §. XXXIII. Navicare .  
*navigatio* . v. Navicamento , Navicazione .  
*navigiolum* . v. Navicella .  
*navigium* . v. Caracca , Legno §. I. Navigio , Navilio §. Vafello §. II.  
*navi iter facere* . v. Andare per acqua .  
*navis* . v. Bastimento , Nave , Vafello §. II.  
*navis cita* . v. Saettia .  
*navis exploratoria , vel speculatoria* . v. Fregata .  
*navis incendiaria* . v. Brulotto .  
*navis magister* . v. Padrone §. I.  
*navis oneraria* . v. Barcone , Carico sust. §. IV.  
*navis oneraria amplissima magnitudinis* . v. Galeone .  
*navis pratoria* . v. Almirante §. Capitana , Sopraggalea .  
*navis quadrata oneraria* . v. Caramuffale .  
*navis rostrata* . v. \* Galione .  
*navis rudimentum* . v. Zatta , nave .  
*navi trajetibus* . v. Navicato .  
*navi transvehere* . v. Navicare §. I.  
*navium multitudo* . v. Carovana §. II.  
*navium muscus* . v. Bruma §. II.  
*navium rimas obturare* . v. Calafatare .  
*navium societas* . v. Conserva §. III.  
*naulum* . v. Navolo , Nolo .  
*nauser* . v. Abominazione §. Fracidume §. Nausa , Puzzo §. Schifiltà §. II. Stomacaggine , Stomacazione , Svogliataggine , Svogliatezza .  
*naused affectus , percitus* . v. Stufò , Svogliatello , Svogliato .  
*nauseabundus* . v. \* Nauseabondo .  
*nausea plenus* . v. Stomacoso .  
*nauseam afferre* . v. Dare nausea .  
*nauseam ciens* . v. Nauseoso .  
*nauseam discutere , coercere* . v. Sfastidiare .  
*nauseam movere* . v. Stomacare .  
*nauseam moves* . v. Fracidare §.  
*nauseans* . v. \* Nauseabondo .  
*naused plenus* . v. Stomachevole .  
*nauseare* . v. Nauseare , Venire a nausea .  
*nauseosus* . v. Nauseoso .  
*nauta* . v. Barcaiuolo , Marinaio , Marinaro , Mariniera , Navicatore , Navichiere , Nauta , Nocchiere .  
*nautarum more* . v. Marinarefco .  
*nautica* . v. Nausa .  
*nautica charta ope maritimos cursus regere* . v. Carteggiare §. I.  
*nauticus* . v. Biscotto , Marinarefco , Nautico add.  
*nautilus* . v. \* Nautilo .  
*nautodica* . v. Consolo §. V.  
*navus* . v. Maestro add. Procacciante .

## N E

**NE** . v. Non forse , e §.  
*ne allii caput dedit* . v. Fuoco §. XXII.  
*nebula* . v. Nebbia , Nebula .  
*nebula conspersio* . v. Annebbiamento .  
*nebula obnoxius* . v. Annebbiato .  
*nebulam dimovere* . v. Disnebbiare .  
*nebulo* . v. Arsfatto , Baionaccio , Carrucola §. II. Ciaramella , Fantoccino §. Fantoccio §. I. Gaglioffo , Gaglioffone , Galeone §. Mazzamarrone , Mellone §. I. Merendone , Pane §. X. Pascibietola , Scimunito , Scioperone §. Stivale §. I. Uccellaccio §. Uccellone , \* Fantone .

*nebulosa* . v. Nebuloso §.  
*nebulositas* . v. Nubilità .  
*nebulosus* . v. Nebbioso , Nebuloso , Nubioso .  
*necare* . v. Ancidere , Calfone §. I. Dare morte , Disfare §. II. Estinguere §. Finire §. IV. Mano §. CXXIV Porre §. XVII. Tirare §. LII. Togliere §. XXXIII. Uccidere .  
*nec cœlum , nec terram attingere* . v. Armeggiare §.  
*necessaria suppeditare* . v. Adagiare .  
*necessarie* . v. Necessariamente .  
*necessaria* . v. Di necessità , Necessariamente .  
*necessarius* . v. Bisogno §. I. Di bisogno , Dimestico , Dimestico , Necessario add. Opportuno §. Secretano , Spediente add. Stretto §. XI.  
*necesse* . v. Forza §. XIV. Giocoforza , Giuocoforza , Mettere §. II. Necessità .  
*necesse esse* . v. Andare in conseguenza , Convenire §. IV. Dovere , per Bisognare , Forza §. XIII. Occorrere §. III.  
*necesse habere* . v. Ricercare §. V.  
*necessitas* . v. Distretta , Estremo sust. §. I. Necessità , Necessità , Sottile sust. Stremità §. Stremo sust. §. Uopo §. I.  
*necessitatem sequi* . v. Fare della necessità virtù .  
*necessitati inservire* . v. Fare virtù §.  
*necessitudinem fraternam inire* . v. \* Rinfratellarfi .  
*necessitudo* . v. Famigliarità , Familiarità , Fratellanza , Intrinsechezza .  
*nec etiam* . v. Tampoco .  
*nec hilum quidem* . v. Cica .  
*neci tradere* . v. Porgere §. VIII. Porre §. XVII.  
*nec lucrum , nec damnum facere* . v. Capitale sust. §. I. Stare in capitale .  
*nec moram , nec requiem dare* . v. Dare tempo §. II.  
*nec obedienter* . v. Disubbidientemente .  
*nec opinato* . v. Inopinatamente .  
*necromantes* . v. Negromante .  
*necromantia* . v. Gramanzia , Negromanzia .  
*necromanticus* . v. Negromantico .  
*nectar* . v. Nettare .  
*nectareus* . v. Nettareo .  
*nectens* . v. Intrecciante , \* Avviticchiante .  
*nectere* . v. Avviticchiare , Catenare , Connettere , Fare groppo , Nettare , Rattaccare .  
*ne digitum quidem exere posse* . v. Dito §. VIII.  
*nedum* . v. Nè partic. negat. §. VI. Non che .  
*nefandus* . v. Nefando .  
*nefaria* . v. Malfattrice .  
*nefarie* . v. Veneramente .  
*nefarius* . v. Latrocino , Nefando , Nefario , Scelleroso .  
*nefas* . v. Illecito sust. Illecito add.  
*negare* . v. Dinegare , Dire di nò , Disdire , Negare , Nò §. III. Sconfessare .  
*negatio* . v. Disdetta , Disdetto , Negamento , Negazione , Niego .  
*negatus* . v. Negato .  
*neglectui habere* . v. Neghienza §.  
*neglectus* . v. Dissimila , Noncuranza , \* Disammirazione .  
*neglectus* . v. Annighittito , Biasimato , Negletto , Sprezzato , Trasandato §.  
*negligens* . v. Acciarpatore , Dirangolato , Disapplicato , Disattento , Dormitore §. Negligente , Negligente , Nighitoso , Nigrigente , Noncurante , Spenfierato , Straccurato , Tracutato , Trascurante , Trascurato , \* Sbadato .  
*negligenter* . v. Neglettamente , Negligentemente , Radamente §. Sprezzatamente .  
*negligenter agere* . v. Brace §. II. Stampa §. V.  
*negligentia* . v. Disapplicazione , Disattenzione , Incautela , Indiligenza , Inosservanza , Negligenza , Negligenza , Nigrigenza , Straccuranza , Straccurataggine , Tracutaggine , Tracutamento , Trascuraggine , Trascuranza , Trascurataggine , Trascutaggine , Trascutanza .  
*negligentissimus* . v. \* Negligentissimo .  
*negligere* . v. Canto §. VII. Fare a lascia podere , Guato sust. §. II. Mescurare , Mettere in abbandono , Mispregiare , Mucciare , Neghienza §. Negligentare , Negligere , Spalla §. IV. Stimare §. II. Stoppare §. II. Straccurare , Truffare §. \* Mettere dietro le spalle .  
*negociari* . v. Negoziare , Trafficare .  
*negociator* . v. Mercatante , Negoziante , Negoziatore .  
*negociatrix* . v. Mercantessa .  
*negocii confectio* . v. Spaccio §. I.  
*negociis implicatus* . v. Infaccendato .  
*negociolum* . v. Faccenduola , Faccenduzza , Interessuccio , Negoziuccio , \* Serviziuccio .  
*negociosus* . v. Affaccendato , Infaccendato , Occupato , Operoso .  
*negocium* . v. Atto sust. Azione §. I. Briga §. II. Faccenda , Fatto sust. Maneggio , Mena , Negoziato sust. Negozio , Occupazione , Opera §. III. Pratica §. II. Servizio §. III. Spaccio , Spezieltà , Traffico , Vicenda §. IV.  
*negocium imponere* . v. Mettere in faccende .  
*negotari* . v. Contrattare , Fare negozio , Fare trattato .  
*negotatio* . v. Bargagno , Mercanzia , \* Negoziatione .  
*negotiationem exercere* . v. Fare negozio §. I.  
*negotiator* . v. Faccendiere , Trafficante , Trafficatore .  
*negotiator vinarius* . v. Vinaio .  
*negotia tractare* . v. Agitare §. II.  
*negotii arcanum gerere* . v. Chiave §. VIII.  
*negotii caput petere* . v. Dare alla radice .



negotiis se libenter immiscere . v. Mestare §. II.  
 negotium . v. Mercanziauola , Servigetto , \* Negoziotto .  
 negotiorum gestio . v. Gesto §. III.  
 negotiorum gestor . v. Agente §. Attore §. II.  
 negotiosus . v. Brigante , Imbisognato .  
 negotium . v. Affare nome §. Bisogna , Bisognamento , Bisogno §. II. Cosa §. I. Piato §. III.  
 negotium aliquod aggredi . v. Ballo §. II.  
 negotium , aut sermonem missum facere . v. Finito §. IV.  
 negotium committere . v. Dare l' assunto .  
 negotium delinquere , deferere . v. Fare fuori §.  
 negotium explicare . v. Fare pulito .  
 negotium facessere . v. Dare che fare , Dare da fare , Fare noia , Mettere in faccende , Noiare .  
 negotium naviter obire . v. Andare innanzi §. III.  
 ne hilum quidem . v. Filo §. XXVI. Pelacucchino §.  
 ne manum quidem verterim . v. Mano §. CXXXVI.  
 ne me obtundas . v. Fantasia §. III.  
 ne minima quidem morula interjecta . v. Mescere §. III.  
 ne minimum quidem . v. Nè mica , \* Nè poco , nè punto .  
 nemo . v. Gnuno , Nessuno , Neuno , Nimo , Nullo .  
 nemo prorsus . v. Vivo add. §. VII.  
 nemorosus . v. Boscato , Bosceso , Foresto , Selvofo .  
 nemus . v. Boscaglia , Boschetto , Bosco , Salvatico sust. Selvetta .  
 ne mutire quidem . v. Motto §. III.  
 ne mutire quidem posse . v. Galizia .  
 ne my quidem facere audere . v. Olio §. II.  
 nendum dare . v. Dare a filare .  
 nendum locare . v. Fare filare ,  
 nenuphar . v. Nenufar .  
 neophytus . v. Neofito .  
 nepeta . v. Nepitella .  
 nephriticus . v. Nefritico .  
 nephritis . v. Nefritide .  
 nepos . v. Goditore , Guastatore §. I. Nepote , Nipote , Scapigliato §.  
 nepos meus . v. Nipotemo .  
 nepotari . v. Godere §. II. Gozzovigliare , Scapigliare §.  
 nepotes . v. Discendente §.  
 nepotium . v. Nozze §. I.  
 nepotulus . v. Nipotino .  
 neptis . v. Nezza .  
 nequam . v. Gaglioffo , Gaglioffone , Iniquitoso , Iniquo , Malvagio , Manigoldone , Mozzina , Nequitoso , Perverso , Reo add. Reprobo , Rio add. Sviato , Tortoso , Trafurellino , Trafverso §. Tristo §. III.  
 nequaquam . v. Mainò , Nè mica .  
 neque . v. Nè , particella negat.  
 ne quid deesse possit . v. A ben' essere .  
 ne quidem . v. Manco avverb. §. III. Nè partie. negat. §. VI. Tampoco .  
 nequidquam . v. Fummo §. VII.  
 nequior . v. Stramalvagio .  
 nequissime vivere . v. Sbriconeggiare .  
 nequissimus . v. Malvagissimo , Nequissimo , Reissimo , Ribaldissimo , Stramalvagio , Tortissimo §. Tramalvagio , Tristissimo §.  
 nequissimus . v. \* Sciaguratone .  
 nequiter . v. Perversamente .  
 nequiter facere . v. Alla peggio §.  
 nequitia . v. Bricconeria , Iniquizia , Innequizia , Malvagità , Nequità , Nequitanza , Nequizia , Niquità , Perversione , Perversità , Pessimità , Reezza , Reità , Retà , Riezza , Sporcheria , Tortura §. I. Tristezza §. \* Sciaurattezza .  
 nequitia deditus . v. Appaltonato , \* Imbriconito .  
 nequitiam amplecti . v. Dare neutr. pass. §. XIII.  
 nere . v. Filare .  
 nerita . v. \* Nerita .  
 nerveo flagro cadere . v. Nerbare .  
 nerveus . v. Nerveo .  
 nervi robur . v. Nervo §. IV.  
 nervis obligere . v. Incordare .  
 nervorum rigor . v. Incordatura .  
 nervos detrahare . v. Snervare .  
 nervos intendere . v. Arco §. IX.  
 nervositas . v. Nervosità .  
 nervos omnes intendere . v. Andare di forza , Nervo §. III.  
 nervosus . v. Nerboruto , Nerbofo , Nerbuto , Nervoso , \* Nervuto .  
 nervulus . v. Nerbolino , Nervetto , Nervicciuolo .  
 nervus . v. Minugia §. Nerbo , Nervo .  
 ne salem quidem dederit . v. Fuoco §. XXII.  
 nesciens . v. Nesciente .  
 nescientia . v. Nescienza .  
 nescio . v. Sapere §. XVII.  
 nescio quid . v. Non so .  
 nescire . v. Disconoscere , Ignorare .  
 nescium se esse simulare . v. Fare nuovo §.  
 nescius . v. Nescio .  
 nete . v. Cantino .  
 ne tria quidem Stesieheri novit . v. Dito §. VII.  
 netrix . v. Filatrice .  
 netus . v. Filato add.  
 neu strepitu terrete pedum . v. Fare piano §. II.  
 neuter . v. Neutrale §. Neutro .

neutalis . v. Neutrale §. Neutro .  
 neutri parti se addicere . v. Mezzo §. XXI. Stare di mezzo .  
 neutrius partis studium . v. \* Neutralità .  
 neutro . v. Neutralmente .  
 nex . v. Macello §. I. Occisione .  
 nexum duplicare . v. Rannodare .  
 nexus . v. Affibbiamento , Annodazione , Avviticchiato , Connessione , Intrecciato , Prenta , Unimento .

## N I

Nicotiana . v. Tabacco .  
 niare . v. Ammiccare , Battere §. XXXVIII. Occhiare , Occhieggiare , Occhio §. XLVI. L. e LVI.  
 nidamentum . v. Nidio §. I.  
 nidarius . v. Nidiace .  
 nidificare . v. Fare nido , Nidificare .  
 nidor . v. Leppo .  
 nidulari . v. Nidificare .  
 nidum construere . v. Fare nido .  
 nidus . v. Nidio .  
 nigella Romana . v. Git , Gittaione .  
 nigellus . v. Neretto .  
 niger . v. Bruno add. §. II. Ghezzo , Morate , Morello , Negro , Nero , Nigro .  
 nigerrimus . v. Brunissimo , Negrissimo , Nerissimo .  
 nigrare . v. Annerare .  
 nigredo . v. Anneramento , Nerezza .  
 nigrefacere . v. Abbrunare , Annerare .  
 nigrescere . v. Abbrunire §. II. Annerare §. II. e III.  
 nigrescere . v. Annerare §. III. Imbrunare , Nereggiare , Nereggiare .  
 nigricans . v. Annerato , Bruno add. Nereggiante , Nericante , Vaio add. Vaiolato .  
 nigrificare . v. Imbrunire .  
 nigrities . v. Brunezza , Nerezza .  
 nigritudine . v. Brunezza .  
 nihil . v. Cavalle , Fiato §. VII. Fiore avverb. Lisca §. III.  
 niente , Nulla , Punto avverb. Straccio §. IV.  
 nihil agere . v. Armezzare §. Fare acqua §. III. Fare occhio §. VII. \* Fare la metà di nonnulla .  
 nihil aliud velle , aut posse . v. Avanti §. V. Sapere §. IX.  
 nihil fere . v. Fummo §. VII.  
 nihili . v. Cavalle .  
 nihili facere . v. Negghienza §. Trascurare , Vagliare §. III.  
 \* Indormire .  
 nihili , futilis homo . v. Lavaceci , Saccardello .  
 nihili pendere . v. Per §. XXVII. Vilificare , Vilipendere , Vilire .  
 nihili pensus . v. Vilipeso .  
 nihil magis . v. Nulla più .  
 nihil moror . v. Mancare §. II.  
 nihilominus . v. A ogni modo , Contuttocid , Impertanto , Nientedimanco , Nientedimeno , Nientemeno , Nondimanco , Nondimeno , Non pertanto , Per §. CV. CXIII. e CXIV. Percid §. Pure §. I. Tanto avverb. §. X. e XI. Tuttavia §. Tuttavolta .  
 nihilo minus . v. Nientemeno §.  
 nihil opere pretii facere . v. Dare in nulla .  
 nihilo tamen minus . v. Sì , per Nondimeno .  
 nihil pensi habens . v. Cece §. VII.  
 nihil pensi habere . v. Dare mezzo §. Erba §. IX.  
 nihil ultra exigere . v. Chiamare §. VIII.  
 nihilum . v. Nichilo , Nonnulla , Nullezza .  
 nil alicui esse antiquius . v. Parere §. IV.  
 nil antiquius habere . v. Mille §. IV.  
 nil attinet dicere . v. Dire §. XXI.  
 nil possidere . v. Propio sust. §.  
 nil prater ossa , & pellem habens . v. Spento §.  
 nimbus . v. Nembo , e §. Nimbo .  
 nimia redundantia . v. \* Sopreccedenza .  
 nimia uti parsimonia . v. Squartare §. II.  
 nimietas . v. Troppo sust.  
 nimio . v. Troppo avverb.  
 nimio itineris labore fessus . v. Sgambato §. I.  
 nimio opere . v. Troppo avverb.  
 nimis . v. A oltraggio , Fatto sust. §. VI. Formisura , Soverchio avverb. Soverchio avverb. Troppo avverb.  
 nimis largus . v. \* Liberalaccio .  
 nimis onerare . v. \* Sopraccaricare .  
 nimis studiosus . v. Leccatamente .  
 nimis studiosus . v. Leccato §.  
 nimium . v. Eccedenza .  
 nimium cunctari . v. Fare tardi .  
 nimium dilectus . v. \* Prediletto .  
 nimium excellere . v. \* Giganteggiare .  
 nimium facilis . v. Midollonaccio .  
 nimium simplex . v. \* Semplieione .  
 nimius . v. Eccedente , Soverchievole , Soverchio add. Troppo add.  
 ningere . v. Mettere neve , Nevare , Nevicare .  
 ningidus . v. Nevicoso .  
 ningor levis . v. Nevischio .  
 nisi . v. Altro che , Ma che , Se non , e §. III. e V.



*nisi fallor* . v. Salvo add. §.  
*nisi forte* . v. Se non §. V.  
*nisi quod* . v. Se non §. II.  
*nifus* . v. Smeriglio , uccello , Smeriglione .  
*nifus* . v. Sforzo .  
*nitedula* . v. Lucciola .  
*nitela* . v. Nettezza .  
*nitens* . v. Lustrante , Sforzante .  
*nitentis more* . v. Cacatamente .  
*nitere* . v. Luccicare , Riluccicare .  
*niti* . v. Attenere §. II. Contendere §. I. Fare sforzo , Guatare §. I. Ponzare §. I. Sforzare §. III.  
*nitidare* . v. Fare lustro , Forbire , Nettare , Sbruttare , Smerare , Smirare .  
*nitidatus* . v. Smerato .  
*nitide* . v. Nettamente , Netto §. VI. Risplendentemente .  
*nitidissimus* . v. Nettissimo , Splendentissimo , Terfissimo .  
*nitiditas* . v. Nettezza .  
*nitidus* . v. Chiaro add. e §. II. Lampante , Liquido §. I. Luccicante , Lucido §. I. Netto , Nitido , Rilucete , Splendente , Splendido , Splendiente , Terfo .  
*nitor* . v. Chiarore §. II. Lucidità , Nettezza , Purezza , Ripulimento , Spicco , Splendidezza , \* Forbitezza , \* Ripulitura .  
*nitorem impertiri* . v. Fare bello .  
*nitrire* . v. Rignare .  
*nitritus* . v. Rignato , Rigno .  
*nitrosus* . v. Nitroso .  
*nitrum* . v. Nitro , Salnitro .  
*nivatio* . v. Nevaio , Nevazio .  
*nivatus* . v. Nevato .  
*niveus* . v. Lattato .  
*nivicare* . v. Nevicare .  
*nivofitas* . v. Nevosità .  
*nivofus* . v. Nevicoso , Nevofo .  
*nix* . v. Neve .  
*nixus* . v. Ponzamento .

## N O

**N***obilior substantia* . v. \* Soprassustanza .  
*nobilis* . v. Altiero §. Alto §. IV. Cavalleresco , Donzello , Gentile , Nobile , e §. Nobole , Risplendevole , Signorevole §. Superbo §. I.  
*nobilis femina* . v. Gentildonna .  
*nobilis matrona* . v. Gentildonna .  
*nobilissime* . v. Nobilissimamente .  
*nobilissimus* . v. Chiarissimo §. II. Nobilissimo , Tranobile .  
*nobilitans* . v. Nobilitatore .  
*nobilitare* . v. Annobilire , Gentilire , Ingentilire , Nobilitare , Ringentilire , \* Annobilitare .  
*nobilitari* . v. Ingentilire §.  
*nobilitas* . v. Generosità , Gentilezza , Nobilezza , Nobilità , Nobiltà , e §. III. Orrevolezza , \* Pregiabilità .  
*nobilitatus* . v. Nobilitato , Ringentilito , \* Annobilitato , \* Raggentilito .  
*nobiliter* . v. Nobilmente .  
*nobilium conventus* . v. Casino §. I.  
*nobis* . v. Ce §. I.  
*nobiscum* . v. Conesso , Nofco .  
*nocens* . v. Nocente §. Nocevole , Nocitore , Progiudicatore .  
*nocenter* . v. Nocevolmente .  
*nocentissimus* . v. Nocentissimo , Nocevolissimo .  
*nocere* . v. Disvalere , Fare danno , Fare male , e §. I. Nuocere , Peggiorare , Pregiudicare , Progiudicare .  
*nocivus* . v. Nocivo .  
*nocte* . v. A notte .  
*noctem apud aliquem transigere* . v. Albergare §. III.  
*noctescere* . v. Abbuiare , Annottare , Annottire , Nottare .  
*noctiluca* . v. Lucciola .  
*noctivagus* . v. Nottivago , Nottolone .  
*noctu* . v. Di notte , Di notte tempo , Nottetempo , Nottetempo , Tempo §. XLVII.  
*noctua* . v. Ciovetta , Civetta , Coccoveggia .  
*nocturnum* . Notturmo sust.  
*nocturnus* . v. Notturmo add.  
*nocumentum* . v. Nocumento .  
*nocus* . v. Nocente , Nocitivo , Nocivo .  
*nodare* . v. Annodare .  
*nodari* . v. Annodare .  
*nodatio* . v. Nodosità .  
*nodatus* . v. Annodato .  
*nodo religatus* . v. Annodato .  
*nodositas* . v. Nodosità .  
*nodo stringere* . v. Incappiare .  
*nodosus* . v. Bernoccolato , Broccoso , Broccuto , Cantucciuto §. Gropposo , Nocchioroso , Nocchioruto , Nocchioso , Nocchiuto , Noderoso , Noderuto , Noderoso , Noderoso .  
*nodum dissolvere* . v. Disgroppare .  
*nodus* . v. Cappio §. II. e III. Groppo , e §. IV. Nocchio , Nodo , e §. IX. e X.  
*nodus laxus* . v. Cappio , Scorfoio .  
*nola* . v. Campana , Campanella .

*nola curator , pulsator* . v. Campanaio .  
*nola malleus* . v. Battaglio .  
*nolenti animo aliquid agere* . v. Incanto §. II.  
*nolle* . v. Svolere .  
*nolum* . v. Recatura .  
*nomen* . v. Loda §. Nomanza , Nome , e §. II. e IV. Noméa , Nominanza , Nominazione §. Odore §. I. Partita §. V. Rinomata , Rinoméa , Rinominanza , Rinomo .  
*nomen adimere* . v. Snominare .  
*nomen alicujus notare* . v. Nominare §. II.  
*nomenclator* . v. Nomenclatore , Vocabolistaio .  
*nomenclatura* . v. \* Nomenclatura .  
*nomenclulator* . v. Nomenclatore .  
*nomen deferre* . v. Accusare , Dare querela .  
*nomen emere* . v. Detta §. V.  
*nomen facere* . v. Accendere §. III. Dare fama , Dare grido .  
*nomen habere* . v. Fare fracasso §.  
*nomen imminuere* . v. Screditare .  
*nomen imponere* . v. Battezzare §. I. Nominare , Porre §. LXI.  
*nomen sibi facere* . v. Fare largo §. II. Fare scoppio §. I.  
*nomen suum æternare* . v. Fare immortale §.  
*nominare* . v. Appellare , Chiamare §. II. Dire §. I. Innominare , Nomare , Nominare , e §. III. Ricordare §. I.  
*nominatim* . v. Nomatamente , Nominatamente .  
*nominatio* . v. Nominazione .  
*nominatissimus* . v. Rinominatissimo .  
*nominativus* . v. Nominativo .  
*nominator* . v. Nominatore .  
*nominatus* . v. Enunciato , Nomato .  
*nomine* . v. Parte §. IX. Vece §. I.  
*nominis delatio* . v. Accusa .  
*nominis originem ducere* . v. Etimologizzare .  
*non* . v. No , Non .  
*nona* . v. Nona .  
*non acceptus* . v. A disgrado §.  
*non acquiescens* . v. Spagato .  
*non acquiescere* . v. Scontentare §.  
*non adhibita peculiari cura* . v. Grosso §. XIX.  
*nona* . v. None .  
*non æque* . v. Indiscretamente .  
*nonagenarius* . v. \* Nonagenario .  
*nonagenarius numerus* . v. Novantena .  
*nonagesimus* . v. Novantesimo .  
*nonaginta* . v. Novanta .  
*non agnoscere beneficium* . v. Disgradare .  
*non amare* . v. Difamare .  
*non amatus* . v. Difamato .  
*non appetere* . v. Gualto sust. §. II.  
*non aptus* . v. Insofficente .  
*non bene servire* . v. Diservire .  
*non bene valere* . v. Stare di male gambe .  
*non coctibilis* . v. Cucina §. IV.  
*non coincidentes* . v. Assintoto .  
*non concretus* . v. Incompleffo .  
*non compositus* . v. Incompleffo .  
*non confusus* . v. Inconfutile .  
*non contentus* . v. Miscontento .  
*non credere* . v. Discredere , Scredere .  
*non curare* . v. Sdegnare .  
*non custoditus* . v. Incustodito .  
*non deficiens* . v. Indeficiente .  
*non discussus* . v. Indiscusso .  
*nondum* . v. Ancora §. III.  
*nondum ablatus* . v. Latte §. VIII.  
*non flecti* . v. Tenere neutr. pass. §. III.  
*non ferre injurias* . v. Groppa §. IV.  
*nongenti* . v. Novecento .  
*non gratas reddens vices* . v. \* Malcorrispondente .  
*non gravari* . v. Compiacere §. II. Degnare §. I.  
*non hiscere* . v. Battere §. XLIX.  
*non improbandus* . v. Inreprobabile .  
*non indecens* . v. Comportevole .  
*non injuria* . v. Meritevolmente .  
*non intermittere* . v. Tempo §. XXVII.  
*non investigabilis* . v. \* Inscrutabile .  
*non locatus* . v. Spigionato .  
*non longe* . v. A vicino , Vicino avverb. e §.  
*non minus* . v. Nientemeno §.  
*non multo post* . v. Di presso avverb. §.  
*non munitus* . v. Sguernito .  
*non mutire* . v. Battere §. XLIX.  
*nonna* . v. Madre §. II.  
*nonne* . v. Ne avverb.  
*nonnihil* . v. Poco avverb. §. I.  
*nonnulli* . v. Parecchi .  
*non obediens* . v. Disubbidiente .  
*non oblivisci* . v. Tenere memoria .  
*non obtemperare* . v. Disubbidire .  
*non obtinere* . v. Fallare §. III.  
*non omnia suo jure agere* . v. Dare del buono per la pace , Pace §. VI.  
*non pauci* . v. Parecchi .  
*non perseverans* . v. \* Imperseverante .  
*non presentibus nummis* . v. A credenza .  
*non quidem* . v. Mica , Miga .  
*non quod* . v. Non che §. III.



*non recte* . v. Male avverb.  
*non remuneratus* . v. Inguilderdonato.  
*non satis exultus* . v. \* Malpolito.  
*non satis intelligo* . v. Entrare §. XIV.  
*non semper erit aetas* . v. Festa §. XIV.  
*non servare mediocritatem* . v. Mezzo §. VIII.  
*non sincerus* . v. \* Malincero.  
*non solum* . v. Non che.  
*non suo Marte* . v. Erba §. III.  
*non tenere se* . v. Capere §. II.  
*non turbatus* . v. Inconturbabile.  
*non velle* . v. Svolere.  
*non violens* . v. Inviolento.  
*nonus* . v. Nono.  
*norma* . v. Forma §. V. Intavolatura §. Norma, Regola.  
*normam dare* . v. Dare regola.  
*normam præbere* . v. Orma §. III.  
*nos* . v. Ce §. II. Noi.  
*nosocomium* . v. Ospedale.  
*noſter* . v. Nostro.  
*noſtras* . v. Noſtrale.  
*noſtrâ tempeſtate* . v. Oggi §. II.  
*nota* . v. Aggravio, Annotazione, Carato §. I. Carattere, Contrassegno, Distintivo, Frego §. II. Macchia §. I. Macula, Marca §. II. Marchio, Marco §. Nota §. III. e IV. Schizzo, Segnale, Segno, e §. XII. Sorta, \* Puntiscritto, \* Tefſera.  
*notabilis* . v. Notabile add. Offervabile.  
*notabiliter* . v. Notabilmente, Notantemente, Notevolmente.  
*nota* . v. Abbreviatura, Nota §. II.  
*nota muſicæ* . v. Soſa.  
*notam apponere* . v. Contraſſegnare.  
*notare* . v. Contraſſegnare, Fregare §. II. Marcare, Marchiare, Mettere in nota, Notare, e §. II. Ricogliere §. VI. Segnare §. II. \* Contraddiſtinguere.  
*notarius* . v. Notaio, Scrittore §.  
*notâ, ſeu labe aſperſus* . v. Notoſo.  
*notatrix* . v. Segnatrice.  
*notatu dignus* . v. Offervabile.  
*notatus* . v. Conſegnato §. Contraſſegnato, Notato, Segnato, Taſſato §. \* Tacciato.  
*notbus* . v. Baſtardo, Baſtardone, Fratello §. I. Mulo §. I.  
*notificatio* . v. Notificazione, Notificamento, Notificazione.  
*notificator* . v. Notificatore.  
*notio* . v. Nozione.  
*notiſſimus* . v. Cognitiſſimo, Cognosciutiſſimo, Conoſciutiſſimo, Notiſſimo.  
*notitia* . v. Contezza, Informazione, Notizia.  
*noti, vel aſſui vehemens ſtatus* . v. Libecciatà.  
*notorie* . v. Notoriamente.  
*notorius* . v. Notorio.  
*notula* . v. Notola, Segnaletto, Segnaluzzo, Segnetto.  
*notum eſſe lippis, atque tonforibus* . v. Andare in iſtampa, Andare in proverbio, Pieno add. §. IX.  
*notum, & pervulgatum eſſe* . v. Stampa §. IV.  
*notum facere* . v. Dare conto, Fare conto, Fare noto.  
*notum lippis, atque tonforibus* . v. Peſciolino §.  
*notus* . v. Chiarito §. I. Conoſcente §. I. Conoſciuto, Conto add. Libeccio, Mezzodi §. Noto ſuſt. Noto add. Pubblico add. §. I. Scilocco, Scirocco, Silocco, Sirocco, Trieto §. III.  
*nova conjunctio* . v. Ricongiugnimento, Ricongiunzione.  
*novacula* . v. Raſoio.  
*nova deductio* . v. Ricondotta.  
*nova delectatio* . v. Ripiacimento.  
*nove nupte junctâ dextera fidem obligare* . v. Giurare §. III.  
*nova infuſio* . v. Rinfondimento.  
*novale* . v. Maggeſe, Maggiatica.  
*novalis* . v. Maggiatica, Novale.  
*novalis terra, quæ anno ceſſat* . v. Maggeſe.  
*nova luna* . v. Luna §. III. Novilunio.  
*nova nuntia* . v. Gazzetta.  
*nova nupta* . v. Spola.  
*novare* . v. Radere.  
*novas fides applicare* . v. Rincordare.  
*novas radices agere* . v. Ribarbare.  
*novas regiones inviſere* . v. Scoprire §. V.  
*novas ſoleas ſuppingere* . v. Riſolare.  
*nova futura* . v. Ricucimento, Ricucitura.  
*novator* . v. Innovatore.  
*nove* . v. Di nuovo §. I. Nuovamente.  
*novem* . v. Nove.  
*november* . v. Novembre.  
*novemdecim* . v. Diciannove.  
*noverca* . v. Matrigna, Noverca.  
*novercari* . v. Matrignare, Matrigneggiare.  
*novilunium* . v. Novilunio.  
*novis lateribus ſternere* . v. Rammattonare.  
*noviſſime* . v. Daſſezzo, Utimamente.  
*noviſſimum* . v. Noviſſimo ſuſt.  
*noviſſimus* . v. Noviſſimo §. Sezzo, Utimo.  
*novitas* . v. Novità, Stranianza, Stravaganza.  
*noviter* . v. Di nuovo §. I.  
*novitius* . v. Novizio ſuſt. Novizio add.  
*novum aliquid moliri* . v. Fare invenzione.  
*novum quid* . v. Nuova.

*novus* . v. Capriccioſo, Novaſtro, Novellino, Novello, Novizio add. Nuovo, e §. I. Pazzo §. III. Pellegrino §. I. Strano §. II. Stravagante.  
*nox* . v. Notte, Sera §. II.  
*noxa* . v. Leſione, Magagna, Magagnamento, Maladizione §. Nocenza, Offenſione, Tranſgreſſione.  
*noxia* . v. Traſcorritrice.  
*noxia cito proveniunt* . v. Erba §. II.  
*noxie* . v. Nocivamente.  
*nox intempeſta* . v. Fermo add. §. VI.  
*noxius* . v. Nocente, Nocevole, Nocivo, Offenſivo, Piſtilenzioſo, e §. Piſtolenzioſo §. Pregiudicativo, Pregiudiciale, Pregiudizioſo.

## N U

*Nubecula* . v. Maglia §. III. Nebuletta, Nubiletta, Nugoletta, Nugoletto, Nugoluzzo, Nuvoletta, Nuvoletto, Nuvoluzzo.  
*nubere* . v. Fare maritaggio, Fare nozze, Maritare §. I. Spofare §. II. Togliere §. IX.  
*nubes* . v. Nebbia §. I. Nebula, Nube, Nubila, Nugola, Nugolo, Nuvola, Nuvolo, Roffia.  
*nubes major, ſpiſſior* . v. Nugolone.  
*nubibus contegi* . v. Rannuvolare.  
*nubibus obductus* . v. Rannuvolato.  
*nubilus* . v. Abbracciare §. IV. Nubile.  
*nubilum* . v. Nubila, Nubilità, Nugolato, Nugolo, Nuvolato, \* Rannuvolamento.  
*nubilus* . v. Buſco add. §. II. Foſco §. I. Nubilo, Nubiloſo, Nugoloſo, Nuvoloſo, Piorno.  
*nubium obductio* . v. \* Rannuvolamento.  
*nubium vis, globus, multitudo* . v. Nugoloſità, Nuvoloſità.  
*nucleum habens* . v. Noccioluto.  
*nucleus* . v. Nocciolo, Oſſo §. I. Spicchio.  
*nucleus pineus* . v. Pina §. II. Pinocchio.  
*nudare* . v. Denudare, Dinudare, Ignudare, Nudare.  
*nudatus* . v. Denudato, Ignudo §. II. Nudato, Nudo §.  
*nudatus brachia* . v. Sbracciato.  
*nude* . v. Nudamente.  
*nudipedem incedere* . v. Andare ſcalzo.  
*nuditas* . v. Ignudo §. V. Innudità, Nudità.  
*nudius tertius* . v. Altri, l'altro, L'alt' ieri, Poſtieri.  
*nudo equo* . v. A biſdoſſo.  
*nudo equo equitare* . v. Biſdoſſo.  
*nudo equo inſidere* . v. Cavalcare §. VII.  
*nudo equo vehi* . v. Cavalcare §. VII.  
*nudo pectore* . v. Spettoratamente.  
*nudum incedere* . v. Andare nudo.  
*nudus* . v. Diſvelato, Ignudato, Ignudo, Macro §. Nudo, e §. Semplice §. I. Sgombro add. §.  
*nudus crura* . v. Sgambucciato.  
*nugaciter* . v. Ciancioſamente.  
*nuga* . v. Bagattella §. Baia, Baloccaggine, Baloccheria, Beccatella §. II. Beffa §. I. Berta, Buſſa, Cantafavola, Canzona §. VIII. Chiacchiera, Chiccheri ciaccheri, Chicchi bichiacchi, Ciancia, Cianciafrufcole, Cianciamento, Ciuffole, Coglioneria §. Corbelleria, Fagiolata, Fraſca §. I. Fraſcheria, Ghiarabaldana, Giammengola, Giocolino, Inezia, Inveceria, Minchioneria §. I. Novella §. I. Novellata, Pantraccola, Panzane, Pappolata §. Taccolata, \* Baiuca, \* Bichiaccia.  
*nugamenta* . v. Ciancia.  
*nugamentum* . v. Ciancerella, Ciancerulla, Cianciolina.  
*nugari* . v. Bordello §. IV. Buſſare, Canzonare §. I. Chicchirillare, Cianciare, Fare treſche, Fraſcheggiare §. Motteggiare, Taccolare.  
*nugas agere* . v. Baia §. III. Buſſare, Fare ciancia, Fraſcheggiare §. Motteggiare, Scherzare.  
*nugas garrere* . v. Canzonare §. I.  
*nugator* . v. Bacchillone, Baionaccio, Baione, Burlatore, Burlonaccio, Burlone, Cianciatore, Cianciero, Ciancione §. Ciancioſo, Fraſchiere, Motteggiatore, \* Ceriuolo.  
*nugatrix* . v. Cianciatrice.  
*nugax* . v. Bacchillone, Baionaccio.  
*nugis morari* . v. Baloccare.  
*nullâ cognitione mihi junctâ eſt* . v. Fare §. XLIV.  
*nullâ fraude, aut dolo circumveniri poſſe* . v. Scopare §. V.  
*nullâ in re aliquem ledere* . v. Pelo §. XXIII.  
*nullâ in re angî* . v. Mondo ſuſt. §. VIII.  
*nullâ interjeſſâ morâ* . v. Diviatamente.  
*nullâ interpoſitâ morâ* . v. Fatto ſuſt. §. XII. Poſſo §. VI. Sale §. XI.  
*nullam alicujus rationem habere* . v. Abburattare §. II.  
*nullam gratiam habere* . v. Grazia §. IV.  
*nullâ morâ factâ* . v. Al dilungo, Al diſteſo.  
*nullatenus* . v. \* Nè poco, nè punto.  
*nullitas* . v. Nullità.  
*nullius rationem habere* . v. Mazza §. II. \* Tirare.  
*nullus* . v. Alcuno §. I. Nullo §. I. Veruno.  
*num* . v. Domine §. IV. Se, per Caſo che §. I.  
*numella* . v. Collare ſuſt. Gogna.  
*numen* . v. Nume.



*numerabilis* . v. \* Numerabile .  
*numeralis* . v. Numerale , \* Numerico .  
*numerandi peritus* . v. \* Numerativo .  
*numerans* . v. Contante , Noverante , \* Annoverante , \* Numerante , \* Numerativo .  
*numerare* . v. Aecontare §. II. Annoverare , Compitare , Contare , Innumerare , Noverare , Numerare .  
*numerata pecunia* . v. A contanti .  
*numeratio* . v. Contamento , Dinumerazione , Noverazione , Numerazione , \* Contazione .  
*numerator* . v. Contatore , Numeratore .  
*numeratus* . v. Contato , Noverato , Numerato , Sborfato .  
*numeri* . v. Nota §. II.  
*numeri quaterni* . v. Quaderno §. II.  
*numero eximere* . v. Eccettare , Eccettuare .  
*numeros carminum metiri* . v. Scandere §. \* Scandire .  
*numerose* . v. Numerosamente .  
*numerossimus* . v. Numerosissimo .  
*numerositas* . v. Numerosità .  
*numerosus* . v. Numeroso .  
*numerus conficere* . v. Fare §. XXXII.  
*numerus* . v. Fucinata , Multiplicità , Novero , Numero , e §. III. Ritmo .  
*numerus musicus* . v. Battuta .  
*numerus quaternarius* . v. Mano §. VII.  
*numerus ternarius* . v. Ternario .  
*numisma* . v. Medaglia §. I.  
*numisma maximi moduli* . v. Medaglione .  
*numisma parvi moduli* . v. Medaglietta .  
*nummatum esse* . v. Quattrino §. VII.  
*nummi* . v. Anticaglia .  
*nummis carere* . v. Quattrino §. VII.  
*nummularius* . v. Banchiere , Cambiatore .  
*nummulus* . v. Danauolo , Danaruzzo , Dindo , Medaglietta , \* Monetina .  
*nummum querit pestilentia , duos illi da , & ducat sese* . v. Diavolo §. XXIII.  
*nummus* . v. Bisante , Danaio §. I. Danaro §. I. Denaro , Medaglia , Nummo .  
*nummus aureus* . v. Ducato §. Fiorino .  
*nummus byzantius* . v. \* Bisanto .  
*nummus Florentinus* . v. Gigliato .  
*nummus major* . v. Medaglione .  
*nunc* . v. Adesso , Ad ora , Immantanente §. Issa , Mo , Ora avverb. e §. IV. Per §. XXXII. e XCV. Qui §. V.  
*nunc dextrorsum , nunc sinistrorsum progredi* . v. A spina-pesce .  
*nuncia* . v. Imbasciatrice .  
*nuncians* . v. Nunziante .  
*nunciare* . v. Annunziare §. Dare nuova , Nunziare .  
*nunciator* . v. Annunziatore .  
*nuncium* . v. Ragguaglio §.  
*nuncium accipere* . v. Lingua §. XV.  
*nuncium afferre* . v. Dare nuova .  
*nuncium remittere* . v. Disdire §. II.  
*nuncius* . v. Ambasciadore , Ambasciata , Annunzio , Imbasciata , Lingua §. XV. Mandatario , Mandato sust. §. I. Novella §. II. Novelliere §. II. Nunzio , Nuova , Oratore §. II.  
*nuncius fumo oblatus* . v. Fumata .  
*nunc quoque* . v. Ancora §. I.  
*nunc spe , nunc timore aliquem afficere* . v. Dare , o Darne una calda , e una fredda .  
*nuncupare* . v. Appellare , Nomare .  
*nuncupatio* . v. Chiama , Chiamata §. I.

*nuncupatus* . v. Denominato , Nomato .  
*nundina* . v. Fiera , per Mercato .  
*nundinari* . v. Bottega §. III. Fare bottega , Fare mercato .  
*nundinas indicere* . v. Fare mercato §. III.  
*nunquam* . v. Mai §. III. Maunque .  
*nuntiare* . v. Fare ambasciata .  
*nuntiator* . v. Nunziatore , \* Ragguagliatore .  
*nuntium* . v. Avviso §. II.  
*nuntium afferre* . v. Dare verbo §. XV. Fare ambasciata .  
*nuntium ferre* . v. Sporre §. I.  
*nuntium remittere* . v. Dare luogo §. III. Fare rifiuto .  
*nuntius* . v. Avvisamento , Messaggiere , Messaggio , e §. Messo , per Messaggio , Nunziatore .  
*nuper* . v. Aguale , Avale , Dianzi , Di corto §. Di fresco , Di novello , Di nuovo §. II. Di poco , Diretanamente , Frescamente , Fresco §. VIII. Modernamente , Novellamente , Nuovamente , Per §. XCI. Poco davanti , Poco innanzi , Testè , Testeso , Ultimamente .  
*nuperrime* . v. Diretanamente .  
*nuperus* . v. Moderno .  
*nuptia* . v. Accasamento , Maritazione , Nozze .  
*nuptialis* . v. Nozzerefco , Nuziale .  
*nuptias celebrare* . v. Fare nozze , Sposare §. II.  
*nuptias conciliare* . v. Fare sposo .  
*nuptui collocare* . v. Maritare .  
*nuptui dare* . v. Mettere §. XIII.  
*nurus* . v. Nuora , Nuro .  
*nutans* . v. Barcollante .  
*nutare* . v. Balenare §. IV. Barcollare , Barcollone , Barellare §. Brandire §. II. Ciondolare , Ondeggiare §. IV. Tennare §. Tracollare §.  
*nutatio* . v. Barcollamento .  
*nutribilis* . v. \* Alimentoso .  
*nutricia* . v. Nutritura , \* Alimentamento .  
*nutricia* . v. Balia .  
*nutricis merces* . v. Balia .  
*nutricius* . v. Balio .  
*nutricula* . v. Nutrice .  
*nutriens* . v. Nutricante .  
*nutrimentum* . v. Nutricamento , Nutritura , Nutricamento , Nutrimento , \* Nudrimento .  
*nutrire* . v. Alimentare , Allevare , Balire , per Allevare , Fomentare §. Nodrire , Nutricare , Nudrire , Nutricare , Nutrire .  
*nutriri* . v. Cibare §. I. Vivere §. I.  
*nutritio* . v. Cibamento , Nodritura , Nutritura , Nutrizione .  
*nutritus* . v. Nutricatore .  
*nutritor* . v. Nutritore , Nutricatore , Nutritore , \* Allevatore , \* Nutricio .  
*nutritus* . v. Cibato , Nudrito , Nutricato , Nutrito .  
*nutrix* . v. Allevatrice , Baila , Balia , Lattante , Lattatrice , Mamma , Nutricatrice , Nutrice .  
*nutus* . v. Accennamento , Accennatura , Amattamento , Atto sust. §. II. Cenno , Segno §. VI.  
*nutu significare* . v. Accennare .  
*nux* . v. Noce .  
*nux armeniaca* . v. Muliaca .  
*nux avellana* . v. Avellana , Nocciuola , Nocella .  
*nux ben* . v. \* Ben .  
*nux mali saporis* . v. Malefcio .  
*nux moscata , aromatica* . v. Moscado §.  
*nux myristica* . v. Nocemoscada .  
*nux pinea* . v. Pina .  
*nympha* . v. Ninfa .  
*nymphæa* . v. Nenufar , Ninfea .

## O B

**O** v. Doh , O avverb.  
*ob* . v. A cagione , Mediante , e §. Per §. VIII.  
*obatus* . v. Imbrattato §. III. Indebitato , Malarrivato .  
*obambulare* . v. Fare moto , Spasseggiare .  
*obaudire* . v. Frantendere .  
*ob bravium currere* . v. Correre §. XXV.  
*obbrutescere* . v. Dare nel bue .  
*obcæcare* . v. Abbacinare , Accecare , Cecare .  
*obcæcatix* . v. Accecatrice .  
*obcæcatus* . v. Abbacinato , Acciecatto , Orbato §.  
*obdormire* . v. Addormire .  
*obdormiscere* . v. Addormentare , Affonnare §. II. Chiudere §. VIII. Legare §. V.  
*obdormitio* . v. Addormentazione .  
*obducere* . v. Rammarginare , Richiudere §. III. Rimarginare , \* Rimmarginare .  
*obduci* . v. \* Ingrommare .  
*obduellio faciei* . v. Grugno §.  
*oddurare* . v. Addurare , Dura §. Fare cuore §. IV. Indurare §. I. Stare duro .  
*obduvare animo* . v. Incaponire .  
*obdurescere* . v. Fare capo §. VI. Incrociare , Indurare , Indurire , \* Ammassicare .  
*obediens* . v. Obbediente , Obbeditore , Obbidiente , Serven-

## O B

te add. Ubbidente , Ubbiditore .  
*obedienter* . v. Obbedientemente .  
*obedientia* . v. Obbedienza , Obbidienza , Ubbidenza .  
*obedientiam prestare* . v. Prestare §. IV. Stare a ubbidienza .  
*obedientissimus* . v. Obbedientissimo .  
*obedire* . v. Obbedire , Osservare §. III. Rispondere §. V. Stare in ubbidienza , Ubbidire .  
*obeliscus* . v. Aguglia §. I. Guglia , Obelisco .  
*obequitare* . v. Fare cavalcata .  
*oberrans* . v. Vagabondo .  
*oberrare* . v. Vagare , Zonzo .  
*obessor* . v. Maccianghero , Tangoccio .  
*obesitas* . v. Graffezza .  
*obesitate prætumidus* . v. Grassissimo .  
*obesse* . v. Danneggiare , Diservire , Gozzo §. IV. Peggiorare , Progiudicare .  
*obesus* . v. Corpulento , Passuto .  
*obex* . v. Sbarro , Serrame §.  
*obfirmari* . v. Incaparbire , Incapare , Indurire §. \* Incocciare .  
*obfirmatus* . v. Ostinato , Provano , \* Pervicace .  
*obgannire* . v. Gagnolare .  
*objectare* . v. Querelare , Sporre §. V.  
*objectio* . v. Obbiezione , Opponimento .  
*objectum* . v. Obbietto sust. Oggetto .



*obscure* . v. Opposizione , e §. II.  
*obscure* . v. Apporre §. II. Contrapporre , Gettare §. XIV.  
 Obbiettare , Opporre , Raffacciare , Rimprocciare , Rinfacciare , Sporre §. V. Volto §. I.  
*obscure alicui , quod mentitur* . v. Dimentire , Smentire .  
*objici* . v. Affrontare §. IV.  
*objiciens* . v. \* Opponente .  
*obire* . v. Aggirare §. II. Andare a piedi §. Andarsene §. I. Cercare §. II. Finire §. II. Frustrare §. II. Passare §. VIII. Ricercare §. I. Rincalzare §. IV. Transire §. Trapassare §. II.  
*obiter* . Di rimbalzo §. II. Fianco §. V. Incidentemente , Transitoriamente , \* Trascorrevolmente .  
*obiter aliquid innuere* . v. Corda §. XII.  
*obiter inspicere* . v. Dare occhiata .  
*obiter sugillare* . v. Fiancheggiare §. II.  
*obitus* . v. Fine §. IV. Finita §. Transito §. I. Trapassamento §. I.  
*objurgare* . v. Bravare , Cappellaccio §. I. Cappello §. VIII. Garrire §. Gattigare §. I. Gridare §. III. Proverbiare , Rimbrottare , Rimordere §. II. Scopatura §. II. Sgridare , Stregghiatra §. \* Fare un rovescio , \* Fare una risciacquata a uno , \* Sborbottare .  
*objurgare aliquem* . v. Orecchio §. X.  
*objurgatio* . v. Bravata , Canata , Garrimento , Increpazione , Lavacapo , Rabbuffo , Rammanzina , Rammanzo , Rimetta §. Sbrigliatura §. Scapponéo , Scopatura §. I. Sgridamento , Sgrido , \* Risciacquata , \* Rovescio .  
*objurgator* . v. Sgridatore .  
*objurgatorius* . v. \* Garritivo .  
*objurgatus* . v. Proverbiato , Ripreso §. Sgridato .  
*oblatam occasione arripere* . v. Ferro §. XIII.  
*oblatare* . v. Frastragliare §. II.  
*oblata* . v. Esibizione , Oblazione , Offerenda , Offerta , e §. I. Proferta §. Profferto .  
*oblationem facere* . v. Andare a offerta , Offerta §. II.  
*oblator* . v. Oblatore .  
*oblatorius* . v. Offertorio .  
*oblatus* . v. Oblato , Offerto .  
*oblectamen* . v. Diletto , per Piacere .  
*oblectamentum* . v. Bellezza §. I. Dilettamento , Dilettazione , Diporto , Giocolino , Passatempo , Trebbio §. Vignuola §.  
*oblectans* . v. \* Sollazzante .  
*oblectare* . v. Agguistare , Dilettare , Rendere §. XIV. Sollazzare , Trafullare .  
*oblectari* . v. Gioire , Pigliare §. XVI. e XVIII. Trafullare §. I.  
*oblectatio* . v. Contento sust. Dilettanza , Dilettato , Giocolino , Spaffo , Trafullo .  
*oblectationibus delinitus* . v. Trafullato .  
*oblectator* . v. Dilettatore , Sollazzatore .  
*oblectatus* . v. Trafullato .  
*obligans* . v. Obbligatorio .  
*obligare* . v. Obbligare , Ristrignere §. III.  
*obligatio* . v. Obbligazione , Obbligamento , Obbliganza , Obbligazione , Obbligo , Obbligazione , Tenimento §. II.  
*obligatione liberare* . v. Disobbligare .  
*obligationem contrahere* . v. Fare contratto .  
*obligatione solutus* . v. Disobbligato .  
*obligatorius* . v. Obbligatorio .  
*obligatus* . v. Obbligato .  
*obligurire* . v. Incannare §.  
*oblimate* . v. Lutare .  
*oblimate* . v. Lutato .  
*oblinere* . v. Impastare .  
*oblinire* . v. Impaniciare .  
*obliquare* . v. Sbiecare .  
*obliquari* . v. Fare gomito .  
*oblique* . v. A schifa , A traverso , Attraverso , Biecamente , Di rimbalzo , Di traverso , Fianco §. V. Indirettamente , Indiretto §. In tralice , In traverso , Obliquamente , Per §. XCIII. CX. e CXI. Sbieco §. Schimbescio §. Sghembo sust. §. II. Tortamente , e §. Torto add. §. III. Tortuosamente , Traversalmente , \* A schimbesci , \* Stortamente , \* Travoltamente .  
*oblique castigare* . v. Fiancheggiare §. II.  
*oblique progredi* . v. Obliquare .  
*obliquissimus* . v. Obliquissimo .  
*obliquitas* . v. Obblighità , Sghembo sust. Tortezza , Tortitudine , Tortuosità , Traversa §. II.  
*obliquiter* . v. Sguancio .  
*obliquus* . v. Bieco , Bistorto , Indiretto , Intraversato , Obliquo , Sbieco , Schimbescio , Sghembo add. Smuffo add. §. I. Trasverso , Traverso add. \* Obblisco .  
*obliterare* . v. Cancellare , Dare di bianco §. I. Dare di penna , Penna §. IX. Scancellare .  
*obliteratio* . v. Cancellamento , \* Scancellamento .  
*obliteratus* . v. Scancellato , Sdimenticato .  
*oblitus* . v. Dimenticato , Obbliato , Obblito , Scordato , Sdimenticato .  
*oblivio* . v. Dimenticaggine , Dimenticagione , Dimenticamento , Dimenticanza , Dimenticamento , Dimenticanza , Oblia , Obblimento , Obblianza , Obbliazione , Oblío , Obblivione , Obblianza , Scordamento , Sdimenticanza , Smemoraggine , Smenticanza .  
*oblivioni dare* . v. Dimenticatoio §.

*oblivioni datus* . v. Tradimenticato .  
*oblivioni mandare* . v. Mettere in oblio .  
*oblivioni traditus* . v. Obbliato .  
*obliviosissimus* . v. Dimentichissimo .  
*obliviosus* . v. Dimentichevole , Dimentico , Obblioso , Obblivioso , Scordevole , Sdimentico , Smenticato , \* Dismemorato .  
*oblivisci* . v. Dimenticare , Dimenticatoio §. Disapparare , Dismentare , Dismenticare , Mente §. V. Obbliare , Porre §. XLV. Scordare §. II. Sdimenticare , Smenticare , Ubbliare , Ufcire §. XXIX.  
*oblongus* . v. Bislungo .  
*obloquendi de se ansam prabere* . v. Dire §. XVIII. Fare dire §. II.  
*obloqui* . v. Boce §. V. Scorbacchiare , Sparlare , Straparlare , Tagliare §. XI.  
*obloqui alicui* . v. Tagliare §. VIII.  
*obloquutio* . v. Detrazione .  
*obloquutor* . v. Detrattore .  
*obmurmurare* . v. Bifonchiare , Dire della violina .  
*obmurmuratio* . v. Ronzo .  
*obmutescere* . v. Ammutare , Ammutire , Ammutolare , Ammutolire , Stare ammutolito , Urlo §. II.  
*obniti* . v. Sbracare .  
*obnixi* . v. Alla dirotta , Arco §. VIII. A ruffa ruffa , Forza §. VI.  
*obnixi omnia agere* . v. Diavolo §. VIII.  
*obnixi operari* . v. Lavorare §. II.  
*obnixi , vel mordicus aliquid aggredi* . v. Dente §. VI. Pigliare §. XXXIII.  
*obnixus* . v. Contrastanza .  
*obnoxium habere* . v. Dente §. XIV.  
*obnoxius* . v. Debito add. e §. I. Schiavo §.  
*obnubere* . v. Bendare .  
*obnubilare* . v. Annebbiare , Annubilare , Annuvolare , Denigrare .  
*obnubilari* . v. Rabbuscare , Rabbuffare §. I. Turbare §. IV. \* Innebbiare .  
*obnubilatus* . v. Annuvolato .  
*ob oculos* . v. Occhio §. III.  
*ob oculos habere* . v. Occhio §. XXVIII.  
*ob oculos ponere* . v. Occhio §. LXXI.  
*obolus* . v. Obolo .  
*obrepere* . v. Ficare §. IV.  
*obreptitius* . v. Orrettizio .  
*obrigere* . v. Aggranchiare .  
*obruere* . v. Dare il tuffo §. I. Mettersi sotto , Sommerciare , obrutus . v. Soppresso , Tuffato .  
*obryzum* . v. Obrizzo .  
*obscena celebritas* . v. Baccano §.  
*obscene* . v. Oscenamente .  
*obscene loquens* . v. Sboccato §. I.  
*obscene loqui* . v. Sboccatamente .  
*obscenitas* . v. Oscenità .  
*obscenus* . v. Fetido §. I. Osceno , Puzzolente §.  
*obscurare* . v. Denigrare , Eclissare §. Intenebrare , Oscurare .  
*obscurari* . v. Caligare , Intenebrare , Intorbidire §. Scurare , Sparire §. III.  
*obscuratio* . v. Offuscamento , Oscuramento , Oscurazione , Ottenebrazione , Scuramento , Scurazione , \* Intenebramento .  
*obscuratrix* . v. \* Oscuratrice .  
*obscuratus* . v. Abbacinato §. I. Intenebrato , Offuscato , Oscurato , Ottenebrato , Scurato , \* Rabbuiato .  
*obscure* . v. Chiuso add. §. III. Oscuramente , Oscuro avverb. \* Ieroglicamente .  
*obscure loqui* . v. Gramuffa .  
*obscurissimus* . v. Oscurissimo , Scurissimo , Tenebrosissimo .  
*obscuritas* . v. Buio , Innobilezza , Orrore §. I. Oscurezza , Oscurità , Oscuro sust. Scuratezza , Scurità , e §. II. Scuro sust. Viltà §. I.  
*obscurus* . v. Buio sust. §. I.  
*obscurus die* . v. Al barlume .  
*obscurum* . v. Buio sust. Scuro sust.  
*obscurum fieri* . v. Scurare .  
*obscurus* . v. Anonimo , Bruno add. §. I. Buio add. e §. I. Cieco §. IV. Coperto add. §. Coverto add. §. Fuio §. II. Infruscato , Latente , Ombroso , Oscuro add. e §. IV. Scombiato §. Sconoscenza §. II. Scuro add. e §. II. e III. Tetto .  
*obscurus carcer* . v. Burella .  
*obsecrare* . v. Caricare §. IV. Congiurare §. I. Fare spallucce , Pregare , Richiedere §. I. Scongiurare §. II. \* Offecrare .  
*obsecratio* . v. Pregheria , Preghiera , Preghiero , Scongiuro §. II. \* Obsecrazione , \* Offecrazione .  
*obsecro* . v. In buon'ora , Ora sust. §. II. Per §. XXXV.  
*obsecundare* . v. Alla scoperta , Andare alla seconda §. Assecondare , Bello §. XIV. Compiacenza §. II. Gradire §. I. Inchinare §. III. Secondare §. Seguire §. II. Verso , per Membro di scrittura poet. §. XIII.  
*obsepere* . v. Imbarrare .  
*obseptus* . v. Imbarrato .  
*obsequens* . v. \* Compiacente .  
*obsequentissimus* . v. Obbedientissimo .  
*obsequi* . v. Alla scoperta , Andare alla seconda §. Andare alle



alle belle , Andare a placebo , Andare a verso , Andare colle belle , Andare colle buone , Bello §. XIV. Compiacenza §. II. Compiacere , Fare agio , Fare piacere , Fare volontà , Gradire §. I. Secondare §. Seguire §. II. \* Piacentare .

*obsequi alicui* . v. Osservare §. V.

*obsequio prosequi* . v. Olsequiare .

*obsequiosus* . v. Olsequioso , Rispettoso .

*obsequium* . v. Compiacenza §. I. Deferenza , Devozione §. Olsequio , Osservanza §. IV.

*obsequium prastare* . v. Osservare §. V.

*obserare* . v. Chiudere §. II.

*obseratus* . v. Diacciato §. II.

*observans* . v. Riverente .

*observantia* . v. Devozione §. Osservanza , Reverenza , Rispetto §. V. Riverenza .

*observantissimus* . v. Reverentissimo , Riveritissimo .

*observare* . v. Aguardare , Appostare §. I. Avvisare §. II. Codiare , Cogliere §. XV. Guardare §. IV. Osservare , Posta §. XXIII. e XXV. Reverire , Ricogliere §. VI. Servare §. III. Squadrare §. I. Stare avvertito , Venerare .

*observatio* . v. Avvedimento , Osservazione , Osservamento , Osservanza , Osservazione , Servamento .

*observator* . v. Codiatore , Osservatore , Servatore §. Squadratore , Vagheggiatore .

*observatrix* . v. Osservatrice .

*obses* . v. Gaggio , Ostaggio , Stadico , Staggio §. II. Statico .

*obsessio* . v. Affedio , Affeggio .

*obsessor* . v. Affediato .

*obsessus* . v. Affediato , Spiritato , Steccato add. \* Offesso .

*obsidens* . v. \* Affediante .

*obsidere* . v. Affediare , Affidare §. Bloccare , Stare ad affedio , Stare all'affedio , Strignere §. IV.

*obsides dare* . v. Dare ostaggio .

*obsidia dare* . v. Dare ostaggio .

*obsidio* . v. Affediamento , Affedio , Affeggio .

*obsidium* . v. Ossidione .

*obsignare* . v. Bollare , Risegnare §. Sigillare , Suggellare .

*obsignatio* . v. Suggellamento .

*obsignatus* . v. Bollato , Risegnato §. Suggellato .

*obsistens* . v. Repugnante .

*obsistere* . v. Calcitrare §. Fare argine §. Ovviare , Reggere §. II.

*obsitus* . v. Involto add.

*obsolescere* . v. Dare nelle vecchie , Invietare , Scurare .

*obsoletus* . v. Invietito , Stantio .

*obsoletus ensis* . v. Spadaccia .

*obsonium* . v. Camangiare §. Companatica , Companatico .

*obstacula dimovere* . v. Disimpedire .

*obstaculum* . v. Offendicolo , Ostacolo , Resistenza , Rististenza , Ristito , Ritegno .

*obstans* . v. Ostante .

*obstare* . v. Contraddire , Contradiare , Contradire , Imbroccare §. I. Impedimentare , Impignere §. II. Intraversare §. I. Opporre §. Ostare , Reggere §. II. Resistere , Ricalcitare §. I. Scalcheggiare §. Storpiare §. I.

*obstenfor* . v. Segnatore .

*obstetricari* . v. Raccogliere §. III.

*obstetrix* . v. Levatrice , Madrina , Mammana §. Raccogliatrice , Ricogliatrice §. Savio §. I. \* Ostetrica .

*obstinare* . v. Incaponire .

*obstinari* . v. Capo §. LXVII.

*obstinari animo* . v. Ficare §. VIII.

*obstinata* . v. Acerbamente §. I. Ostinatamente , Pertinacemente .

*obstinata persistere* . v. \* Incocciare .

*obstinatio* . v. Insistenza , Ostinazione , Pertinacia , \* Pertinace sult.

*obstinatissime* . v. \* Caponissimamente .

*obstinatissimus* . v. Ostinatissimo .

*obstinato animo* . v. Alla dura .

*obstinato animo esse* . v. Duro add. §. X. Stare in sulla perfidia .

*obstinatus* . v. Duro §. III. Giudeo §. II. Ostinato , Perfido , Pertinace , Provano .

*obstragulum* . v. Tomaio .

*obstreps* . v. Romoreggiante , Romoroso .

*obstrepere* . v. Abbaiare §. IV. Borbottare , Fare romore , Garrire §. Parlottare , Taccolare .

*obstringere se voto* . v. Botare .

*obstructio* . v. Ostruzione .

*obstructionem inducere* . v. Ostuire .

*obstructus* . v. Riturato .

*obstruere* . v. Accicare §. IV. Stoppare §. I.

*obstupescere* . v. Allegare §. III.

*obstupescit* . v. Allibbito , Ostupescito , Stupidito .

*obstupescens* . v. Instupidito .

*obstupescere* . v. Allegare §. III. Allibbire , Ammirare §. Baire , Instupidire , Invasare §. I. Smemorare , Spantare , Stupidire , Strafecolare , Stupire , Uscire §. XIX. \* Sbaire .

*obtegere* . v. Fare scudo .

*obtemperare* . v. Fare obbedienza , Ottemperare , Rispondere §. V. Ubbidire .

*obtenebrare* . v. Attenebrare .

*obtenebrescere* . v. Abbuire .

*obtestari* . v. Inorare §. II. Scongiurare §. II. \* Offecrare .

*obtestatio* . v. Scongiuramento , Scongiuro §. II.

*obtestator* . v. Scongiuratore .

*obtinere* . v. Impadronire §. I. Ottenere , Stilare , Tirare §. LXXXI.

*obtingere* . v. Toccare §. X.

*obtorta crura* . v. Bilia §.

*obtortis cruribus* . v. Bilenco .

*obtreffare* . v. Misdire , Sparlare , Tagliare §. XI. \* Mor-moracchiare .

*obtreffatio* . v. Garrulità §. Maldicenza , Sparlamento , \* Maledicenza .

*obtreffator* . v. Abbaiaatore §. Borbottatore §. Detrattore , Gradatore §. Infamatore , Maldicente , Maldicatore , Morditore §. Mormoratore , Sparlatore .

*obtruncare* . v. Abbocconare , Smembrare , Smozzicare , Squartare , Stroncicare , Tagliare §. V. Uccidere §. Venire al taglio .

*obtruncatus* . v. Smembrato .

*obtundere* . v. Ammazzare §. II. Capo §. XXVI. Cavare §. VIII. Cervello §. XVIII. Dicervellare §. Infracidare §. III. Orecchio §. XVIII. Rintuzzare , Ritoccare §. IV. Rompere §. XXV. Schiacciare §. II. Seccare §. III. Spezzare §. II. Testa §. XVII. \* Stucchevolare .

*obtundis , nauseam moves* . v. Fracidare §.

*obturamentum* . v. Chiuso sult. Turacciolo .

*obturare* . v. Impeciare §. I. Intafare §. Ristoppare , Riturare , Sigillare §. II. Stoppare §. I. Suggellare §. I. Turare , \* Otturare .

*obturatio* . v. Intafamento , Intafatura , Rituramento , Tura , Turamento , Zaffatura .

*obturatus* . v. Intafato , Riturato , Sigillato , Turato .

*obtus* . v. Rintuzzato §. Spuntato .

*obutum figere* . v. Mirare , Strabuzzare .

*obutum offendere* . v. Dare occhio §. V.

*obtus* . v. Adocchiamento , Chioccio , Guardo , Guatatura , Occhiatura , Occhio §. II. Riguardo §. I. Risguardamento .

*obviam* . v. Incontro preposiz. §. I.

*obviam currentes pervertere* . v. Sconciare §. II.

*obviam fieri* . v. Abbattere §. V. All'incontro , Allo 'ncontro .

*obviam habere* . v. Trovato add. §. II.

*obviam ire* . v. Fare incontro §. I. Mano §. LXXX. Mostrare §. V. Rincontrare , Venire incontro , Viso §. XIII. Volto §. II.

*obviam procedere* . v. Occorrere , Scontrare .

*obviare* . v. Ovviare .

*obvium habere* . v. Venire alle mani §. I.

*obvius , & accessu facilis homo* . v. Abbordo §. II.

*obvius , & expositus homo* . v. Accesso §. III.

*obumbrans* . v. Adombrante .

*obumbrare* . v. Adombrare , Aombrare , Auggiare , Obbumbrare .

*obumbratio* . v. Adombramento , Adombrazione , Obbumbramento , Obbumbrazione , Offuscazione , Ombra §. I. Ombragione , Ombramento , Ombratura , Ombrazione .

*obumbratus* . v. Adombrato , Auggiato , Appannato , Ombrato .

*obvolvere* . v. Avvoltare , Rivoltolare .

*obvolutus* . v. Avvoltato , Turato §.

*Occalescere* . v. Fare callo , Incallire .

*occare* . v. Erpicare , Marreggiare , Occare .

*occasio* . v. Bello sult. §. II. Cagione §. V. Congiuntura §. I. Materia §. I. Motiva , Motivo , Occasione , Taglio §. X. Tempo §. V.

*occasionem arripere* . v. Dare alla palla §.

*occasionem negligere* . v. Mano §. CIV.

*occasionem opperiri* . v. Balzo §. IV. Palla §. V.

*occasionem prabere* . v. Dare cagione , Dare luogo §. II. Pre-za §. VIII.

*occasionem prabens* . v. \* Occasionale .

*occasionem praripere* . v. Dare tempo §. IV.

*occasiuncula* . v. Occasioncella .

*occasus* . v. Cadimento §. IV. Occaso , Occidente , Ponente , Ponimento §. Tramontamento , Tramonto .

*occidens* . v. Occidente , Ponente , Tramontante .

*occidentalis* . v. Occidentale .

*occidere* . v. Ammazzare , Ancidere , Andare sotterra , Andare sotto , Cadere §. X. Colcare §. Coricare §. II. Dif-fare §. II. Distendere §. VI. Fare festa §. IV. Morire §. I. Occidere , Tagliare §. V. Tirare §. LII. Tramontare , Tuffare §. III. Uccidere .

*occidio* . v. Uccidimento .

*occiduus* . v. Occidentale .

*occipitium* . v. Cipresso §. II. Cuticagna .

*occiput* . v. Cannone §. II. Coppa , parte del capo , Nuca , \* Occipizio .

*occisio* . v. Ammazramento , Occisione , Uccidimento , Uccisione .

*occisor* . v. Ammazatore , Omicidiale , Ucciditore .

*occisus* . v. Ucciso .

*occludere* . v. Chiavare , per Serrare con chiave , Ristrigne-re



re §. II. Sbarrare, Suggellare §. I. Turare.  
*occlusio* . v. Chiudimento.  
*occlusus* . v. Rimpiazzato, Rimpiazzo, Sbarrato.  
*occulere* . v. Rimpiazzare, Soppiattare, Velare §. I. Supprimere.  
*occultam fugam arripere* . v. Chiaffo §. I.  
*occultare* . v. Appiattare, Celare, Chiudere §. V. Fuggire §. IV. Innascondere, Intanare §. Nascondere, e §. Nascondere, Occultare, Riporre §. IV. Seppellire §. Soppiattare, Tenere celato, Velare §. I.  
*occultas notas explicare* . v. Deciferare.  
*occultatio* . v. Appiattamento, Celamento, Celatura, Nascondimento, Nascondimento, Occultamento, Occultazione.  
*occultator* . v. Nasconditore, Nasconditore, Occultatore.  
*occultatrix* . v. Nasconditrice, Occultatrice.  
*occultatus* . v. Appiattato, Occultato, Occulto §. Rimbucato.  
*occulte* . v. A chetichelli, Celatamente, Celato §. Chiusamente, Di celato, In celato, In occulto, Nascosamente, Occultamente, Quattamente, Ripostamente, Sconosciutamente, Segretamente, Segreto §. VI. Segreto avverb. \* Ricopertamente.  
*occuli pectoris* . v. Cupo add. §. II.  
*occulissime* . v. Celatissimamente, Occultissimamente, Segretissimamente.  
*occulatissimus* . v. Ascosissimo, Occultissimo.  
*occulum crimen evulgare* . v. Fare andare al palio checchessia.  
*occulsus* . v. Ascoso, Celato, Cieco §. I. Concentrato §. Furtivo, Mascherato §. Nascondevole, Nascoso, Nascoso, Nascoso, Occulto, Piatto add. Privato §. II. Quatto, Ricondito, Rimbucato, Segreto add. Soppiattato.  
*occumbere* . v. Occhio §. LXXXIV.  
*occupans* . v. Occupante.  
*occupare* . v. Cogliere §. IV. Comprendere §. I. Faccenda §. II. Impacciare §. III. Ingombrare, Ingozzare §. II. Occupare, e §. IV. Pigliare §. XLIV. Soprappigliare, Usurare.  
*occupari* . v. Affaccendare.  
*occupatio* . v. Occupamento, Occupazione, e §. Prevenzione, Soprappigliare §. Trattenimento.  
*occupatissimus* . v. Occupatissimo.  
*occupatrix* . v. Occupatrice.  
*occupatus* . v. Occupato.  
*occurrere* . v. Abbattere §. V. Avvenire §. III. Corriere §. XL. e XII. Dare dentro §. I. Imbattere, Incappare §. II. Incontrare, Mano §. LX. e LXIX. Occorrere, e §. II. Parare §. X. Piede §. XX. Rintoppare, Scontrare, Trovare §. I. Venire alle mani §. I. Venire a mano.  
*occurfus* . v. Incontramento, Incontro sust. Occorso sust. Rintoppamento, Riconcontro, Scontramento, Scontrata, Scontrazzo §. Scontro.  
*occurfus familiaris* . v. Accontanza.  
*oceanus* . v. Oceano.  
*ocellulus* . v. Occhietto.  
*ocellus* . v. Occhietto, Occhio §. I. Occhiolino, Occhiuzzo, \* Occhiuccio.  
*ochra* . v. Ocra.  
*ochrus* . v. Robiglia.  
*ociari* . v. Fare feria, Stare a dormire, Stare a grattarsi la pancia.  
*ocimum* . v. Baffilico.  
*ocio indulgere* . v. Stare a grattarsi la pancia.  
*ociosus* . v. Perdigiorno, Perlone, Scioperato, Scioperone, \* Frustrammattoni.  
*ocius* . v. In fretta.  
*ocrea* . v. Calza §. V. Calzare §. I. Cannone §. IV. Gamberuolo, Gamberuolo, Gambiera, Scarferone, Stivale.  
*ocreatus* . v. Stivalato.  
*octaedrum* . v. Ottaedro.  
*octangulus* . v. Ottangolo.  
*octava consonantia* . v. Diapason.  
*octavus* . v. Ottavo add.  
*octingentesimus* . v. Ottocentesimo.  
*octingenti* . v. Ottocento.  
*octo* . v. Otto.  
*october* . v. Ottobre.  
*octo dierum spatium* . v. Ottava.  
*octogenarius* . v. Ottogeno, Ottuagenario, \* Ottogenario.  
*octogesimo* . v. Ottagesimo, Ottantesimo.  
*octoginta* . v. Ottanta.  
*octoginta septem* . v. \* Ottanzette.  
*octonarius* . v. Ottonario.  
*octo post diebus* . v. A, in vece di Dopo §. II.  
*octostichum* . v. Stanza, parte della canzona §. II.  
*ocularis* . v. \* Oculare.  
*oculata fide, experientia* . v. Ocularmente, Oculatamente.  
*oculatissimus* . v. Oculatissimo.  
*oculatus* . v. Occhiuto §. I. Oculato.  
*oculeus* . v. Occhiuto, e §. I.  
*oculis captus* . v. Voculo.  
*oculis comedere* . v. Mangiare §. III.  
*oculis merendum dare* . v. Dare vista §. V.  
*oculis usurpare, legere, delibare, contueri* . v. Dare un'occhiata.  
*oculitus amare* . v. \* Prediligere.  
 Tom. VI.

*oculorum aciem intendere* . v. Intendere §. IX.  
*oculorum caligo* . v. Bagliore §.  
*oculos ab aliquo non dimovere* . v. Occhio §. XXVI.  
*oculos adiacere* . v. Dare occhio.  
*oculos attrahere, allicere* . v. Dare occhio §. VI.  
*oculos circumducere, distorquere, circumvolvere* . v. Stralunare, Tralunare.  
*oculos corrumpere actu* . v. Fare occhio §. IV.  
*oculos defigere* . v. Intendere §. IX. Occhio §. LXI.  
*oculos in aliquem defigere* . v. Occhio §. LXXXVII.  
*oculos injicere* . v. Avvisare §. II.  
*oculos intendere* . v. Battere §. XXXIX. Tendere §. V.  
*oculos levare* . v. Ciglio §. III.  
*oculos perstringere* . v. Abbagliare.  
*oculos prestigios deludere* . v. Prestigiare.  
*oculos praestringere* . v. Abbagliare.  
*oculus* . v. Luccicante, Luce §. III. Lucerna §. III. Lume §. IV. Occhio, e §. I. e IV. Stella §. III.  
*oculus ignitus, igneus* . v. Occhio §. LXXXVI.  
*oculus minax* . v. Occhiaccio.  
*oculus praegrandis* . v. Occhione.  
*ocymum* . v. Ozzimo.  
*ocysime* . v. Tostissimamente, Tostissimo avverb. \* Spacciatissimamente, \* Subitissimamente.  
*ocysus* . v. Avacciamente, Avacciatamente, Ratto avverb. §. IV. Sbrigatamente, Spacciatamente, Trotto §. II.  
*ocysus exequi* . v. Sfolgorare §. II.

## O D

*Ode* . v. Canzona, Ode.  
*odibilis* . v. Odievole.  
*odio dignus* . v. Odievole.  
*odio esse* . v. Uggia §. III.  
*odio habere* . v. Airare, Avere un sulle corna, Avere a noia, Avere in odio, Cogliere §. VIII. Malvedere, Patire §. IX. Recare §. XX. Stomaco §. IV.  
*odio haberi* . v. Vedere verbo §. XXXIII. Uggia §. II.  
*odio habitus* . v. Difamato, Malveduto, Odiato.  
*odio prosequi* . v. Cogliere §. VIII. Corno §. XXI. Difamare, Inodiare, Nimicare, Odiare.  
*odiose* . v. Odiosamente.  
*odiosissimus* . v. Odiosissimo.  
*odiosus* . v. Odioso.  
*odisse* . v. Abbominare, Difamare, Inodiare, Odiare.  
*odium* . v. Abbominamento, Abborrimento, Crepore, Difamare, Malavoglienza, Odievolezza, Odio, Odiosaggine, Rancore, Rancura, Ruggine §. II.  
*odium in aliquem concipere* . v. A noia, Noia §. I.  
*odor* . v. Alore, Aulimento, Fragore §. Odoramento §. Odore, Olore, Sentore.  
*odorabilis* . v. Odorabile.  
*odoramentum* . v. Odoramento §. Profumo.  
*odorans* . v. Odorante.  
*odorare* . v. Odorare, e §. III.  
*odorari* . v. Annafare, Annusare, Braccare, Braccheggiare, Fiutare, Nasare, Odorare §. I.  
*odoratio* . v. Odoramento, Odorazione.  
*odoratus* . v. Fiuto, Odorato sust.  
*odore* . v. Odorosamente.  
*odore imbutus* . v. Profumato.  
*odorem adiacere* . v. Dare odore §. I.  
*odorem emittere* . v. Olezare, Olorare.  
*odorem exhalare* . v. Gettare §. XII.  
*odorem percipere* . v. Odorare.  
*odorem praesentens* . v. Sentacchio.  
*odorem spirare* . v. Uscire §. XXXVI.  
*odorem perfundere* . v. Immoscadare.  
*odorifer* . v. Odorabile §. Odorifero, Odorifico, Olorifico, Oloroso.  
*odor malus* . v. Odoretuacciaccio.  
*odorosus* . v. Odorato §.  
*odorus* . v. Aloroso, Odorabile, Odorifico, Odoroso, Sentacchioso, Ulimoso.  
*odula* . v. Canzoncino, Canzonetta.

## O E

*Oeconomia* . v. Castalderia, Economia, Iconomica.  
*oconomice* . v. Economica.  
*oconomicus* . v. Economico.  
*oecumenicus* . v. Ecumenico.  
*oedema* . v. \* Edema.  
*oenophorum* . v. Fiasco.  
*oenopolium* . v. Canova §. I.  
*astro cieri* . v. Affillare.  
*astro concitus* . v. Affillito.  
*astro percelli* . v. Affillo §. I.  
*astrum* . v. Affillo, Estro, \* Emozione.



**O** *Fella* . v. Arrostiticiana .  
*offella porcina* . v. Arrostiticiana , Carbonata .  
*offa* . v. Offa .  
*offendens* . v. Offendente .  
*offendere* . v. Ciampare , Cogliere §. IV. Cozzo §. II. Dare di cozzo , Dare nel naso §. Fare arrosto §. Grattare §. II. Incappare §. III. Incespare , Incespicare , Inciampare , Inciampicare , In fallo §. Intoppare , Ledere , Offendere , Percuotere §. II. Raffrontare §. I. Rintoppare , Riscontrare , Scandalezzare , Tigna §. II.  
*offendere ad aliquid* . v. Cespicare , Incontrare §. I.  
*offendi* . v. Scandalezzare §. I.  
*offendiculo* . v. \* Scandalosamente .  
*offendiculum* . v. Incappo , Inciampo §. Intoppamento , Intoppa , Intoppo , Offendicolo , Rintoppo , Scandalo , Sdrucchiolo §. II.  
*offensa* . v. Lesione , Offendimento , Offensa , Scandalezzo .  
*offensio* . v. Contradio sust. §. Disgusto , Intoppa , Intoppo , Offendimento , Offensanza , Offensione , Scandalo §. III.  
*offensionem dare* . v. Dare scandalo .  
*offensor* . v. Offenditore , Offensore .  
*offensus* . v. Disgustato , Gravato §. III. Offenso , \* Delibato .  
*offerens* . v. Offerente , Offeritore .  
*offerre* . v. Andare a offerta , Elibire , Fare offerta , Fare proferta , Offerire , e §. I. Offerta §. II. Profferire §. II. Sporre §. V. e VI.  
*offerre non curanti* . v. Gettare §. XXXI.  
*offerumenta* . v. Oblazione .  
*offerumentum* . v. Profferta §.  
*officialis* . v. Ufficiale , Ufficiale , Ufficiale sust. Ufficiale add.  
*officina* . v. Bottega , Fabbbrica , Fucina , Officina .  
*officina chartaria* . v. Cartiera .  
*officina ferraria* . v. Ferriera §. II.  
*officina fusoria* . v. Fonderia .  
*officinam aperire* . v. Aprire §. XIV.  
*officinam habere* . v. Stare a bottega .  
*officina monetaria* . v. Zecca .  
*officinae praesse* . v. Fare bottega .  
*officose* . v. Ceremoniosamente , Officiosamente .  
*officiosissime* . v. \* Officiosissimamente .  
*officiosissimus* . v. Amorevolissimo , \* Obbligantissimo , \* Officiosissimo .  
*officiosus* . v. Officioso , Officioso , Servizioato , Ufficioso .  
*officiosus comitatus* . v. Corteggiamento .  
*officium* . v. Affunto sust. Carica §. I. Convenienza §. II. Devere , Dovere nome §. I. Impiego , Ministero §. Obbligo , Ufficio , Ufficio , Ufficio .  
*officium ecclesiasticum* . v. Ufficio §.  
*officium obire* . v. Fare ufficio .  
*officium peragere* . v. Fare fazione §. II.  
*officium persolvere* . v. Fare ufficio .  
*officium prestare* . v. Officiare .  
*officium suum facere* . v. Fare obbligo §.  
*officium suum implere* . v. Fare parte §. IV.  
*offucia* . v. Tranello , Truffa .  
*offucia* . v. Giottra §. II.  
*offucias facere* . v. Barbare §.  
*offuscare* . v. Appannare , Offuscare .  
*offuscatio* . v. Annerimento .

**O** *H* . v. Ah , e §. I. II. IX. XI. XII. Deh .

**O** *Lea* . v. Oliva , Olivo , Uliva , Ulivo .  
*olearius* . v. Oliandolo .  
*oleas coacervare* . v. Caldo sust. §. VII.  
*olea silvestris* . v. Oleastro .  
*oleaster* . v. Oleastro , Olivaggine , Ulivastro sust.  
*olei factorium* . v. Fattoio .  
*olentissimus* . v. Olentissimo .  
*oleo conditus* . v. Oliato .  
*oleo inunctus* . v. Inoliato .  
*oleo inungere* . v. Inoliare .  
*oleo sancto inungere* . v. Dare l'olio santo .  
*oleosus* . v. Oliofo .  
*oleo tranquillior* . v. Pasta §. IV. Uomo §. XXXVIII.  
*olera* . v. Ortaggio .  
*olera acra* . v. Agrume .  
*olere* . v. Aulire , Dare odore , Odorare §. II. Olezzare , Olire , Sapere §. XXIII. e XXV. Tenere , per Aver sa-

pore , Ulimire , Ulire , Ufcire §. XXXVI.  
*olerum farrago* . v. Mescolanza §.  
*oletum* . v. Uliveto .  
*oleum* . v. Olio , \* Oglio .  
*oleum camino addere* . v. Fuoco §. XII.  
*olfacere* . v. Annafare , Annufare , Fiutare , Nafare , Odorare , e §. I. Olfare .  
*olfactus* . v. Fiuto , Odorato sust.  
*olidum reddere* . v. Apputidare .  
*oligarchia* . v. \* Oligarchia .  
*oligarchicus* . v. \* Oligarchico .  
*olim* . v. Ab antico , Già , In addietro , Priscamente , Tempo §. XLIX. e LVII.  
*olitor* . v. Ortolano , per Chi lavora l'orto .  
*oliva* . v. Oliva , Uliva , Ulivo .  
*oliva segmen* . v. Libbia .  
*olivatum* . v. Oliveto , Uliveto .  
*olla* . v. Olla , Pentola , Pignatta .  
*ollula* . v. Pentoletta , Pentolino .  
*olor* . v. Cecero , Cecino , per Cecero , Cigno .  
*olus* . v. Camangiare , Erbaggio .  
*oluscula* . v. Erbucce .  
*olympias* . v. \* Olimpiade .  
*olympicus* . v. \* Olimpico .

**O** *Magium facere* . v. Fare omaggio .  
*o me , o te felicem* . v. Beato §. III.  
*omen* . v. Auguria , Agurio , Annunzio §. I.  
*omen auferat Deus* . v. Togliere §. XXXV.  
*omentum* . v. Omento , Rete §. V. Zirbo .  
*ominari* . v. Augurare .  
*omissio* . v. Lasciamento , Omissione , Pretermissione , Tralasciamento .  
*omissus* . v. Dimezzo , Dismesso , Ommesso , Tralasciato .  
*omittens* . v. \* Tralasciante .  
*omittere* . v. Commettere §. II. Dimettere §. Dimettere , Fallare §. II. Lasciare §. VI. Omettere , Prescindere , Tralasciare , Trapassare §. VI. Trascorrere §. V.  
*omnem conditionem accipere* . v. Fare patto §. IV.  
*omnem lapidem movere* . v. Fare diavolo , Grana §. II.  
*omne pullorum genus* . v. Pollame .  
*omnes nervos intendere* . v. Farsetto §. IV. Ferro §. XIV. Ferruzzo §. Mettersi coll' arco dell' osso , Sbracciare §. II. \* Stuzzicare i ferruzzi .  
*omnia* . v. Tutto add. §. II.  
*omnia assentari* . v. Fare peduccio .  
*omnia comestationibus abstinere* . v. Gola §. XI.  
*omnia fortuna permittere* . v. Fare resto §. II.  
*omnia jusdeque ferre* . v. Diavolo §. IV.  
*omnia jusdeque ferri , agi* . v. Andare il mondo sottosopra .  
*omnia jusdeque miscere* . v. Mettere romore , Mettere sottosopra .  
*omnia uni navi credidisse* . v. Tavoliere §. I.  
*omnibus nervis intendere* . v. Scesa §. III. Testa §. XIII.  
*omnibus numeris absolutus* . v. Biscottato §. Intero §. II.  
*omnibus praefidiis destitui* . v. Allo scoperto §.  
*omnibus se immiscere* . v. Dare di naso .  
*omnibus uti commodis , vel deliciis* . v. Papato §.  
*omnichordum* . v. Ognaccordo .  
*omni conatu* . v. A più potere .  
*omni cura , ac studio tueri , servare , custodire* . v. Soggiornare §. II.  
*omnimode* . v. In ogni modo .  
*omnino* . v. Affatto , Al postutto , Al tutto , A spada tratta , A trafatto , A tutta prova , Ben bene , Del tutto , Dirittamente §. II. Fatto §. X. Imo sust. §. Intrafatto , Intrafinefatta , In tutto , In tutto , e per tutto , Onninamente , Per §. XXXI. Pienamente , Spada §. VI. Totalmente , Tutto avverb. §. VII. IX. X. e XII.  
*omnino aqualis* . v. Equalissimo .  
*omnino impenetrabilis* . v. Impenetrabilissimo .  
*omnino incomprehensibilis* . v. Impercettibilissimo .  
*omnino nudus* . v. Ignudo §. III.  
*omnino totus* . v. Tutto add. §. VI.  
*omni ope eniti* . v. Urtare §. II.  
*omnipotens* . v. Onnipotente .  
*omnipotentia* . v. Onnipotenza .  
*omni re cassus* . v. Scusso .  
*omnis* . v. Ogni , Ognuno , Tutto add. §. I.  
*omnium horarum homo* . v. Corrente §. VI.  
*omnium rerum affluentia* . v. Agiatezza .  
*omphacinus* . v. \* Onfacino .  
*omphacini saporis* . v. Agrestino .  
*omphacium* . v. Agresto §. I.

**O** *Nager* . v. Afino salvatico , Onagro .  
*onerans* . v. Caricante .



*onera portare* . v. Someggiare .  
*onerare* . v. Aggravare , Affomare , Carcare , Caricare , Incarcare , Incaricare , e § .  
*oneraria navis onus* . v. Barcata .  
*onerarium* . v. Barella .  
*onerator* . v. Caricatore .  
*oneratrix* . v. Caricatrice .  
*oneratus* . v. Aggravato , Carcato , Caricato , Carico add. Incarcato , Incaricato .  
*onere levatus* . v. Scarco add. Scarico add.  
*oneri esse* . v. Gravare .  
*oneri satisfacere* . v. Fare debito § .  
*oneris impositio* . v. Addossamento .  
*oneris levatio* . v. Scaricazione .  
*onocrotalus* . v. Anitrocco , Grotto .  
*onomastium* . v. Vocabolario , Vocabolista .  
*onus* . v. Aggravamento , Affunto sust. Carco sust. Carica , Caricamento , Carico sust. e §. I. Fascio §. I. Incarico , e §. II. Peso §. I. e III. Soma , e §. III.  
*onus imponere* . v. Caricare , Dare carico §. II.  
*onus navicula* . v. \* Navicellata .  
*onustissimus* . v. Onustissimo .  
*onustus* . v. Carco add. Carico add. Gravido , Onusto .  
*onyx* , v. Onice .

O P

**O** *Pacissimus* . v. Opachissimo .  
*opacum* . v. Opacità .  
*opacus* . v. Bruno add. §. I. Opaco , Scuro add. Uggioso .  
*opem ferre* . v. Accorrere , Altoriare , Dare aita , Dare aiuto , Dare mano §. II. e IV. Fare aiuto , Fare forte §. Fare soccorso , Mano §. LXXV. Sovvenire , Spalla §. VII. Spalleggiare §. Tenere mano .  
*opera* , *vel favorem prestare* . v. Mano §. CLXI .  
*opera* . v. Componimento §. I. Opera , e §. I. Operaggio , Onra .  
*opera pretium esse* . v. Prezzo §. III. Spesa §. V.  
*operam dare* . v. Aguzzare §. IV. Contendere §. IV. Fare uizio , Vacare §. III.  
*operam perdere* . v. Aia §. VI.  
*operam suam locare* . v. Andare per opera .  
*operans* . v. Adoperante , Operante .  
*operari* . v. Adoperare §. I. Aoperare §. I. Fare §. VII. Fare lavoro , Lavorare , Mettere opera , Operare , Overare , Ovrare , Tenere opera .  
*operaria* . v. Lavoratrice .  
*operarius* . v. Garzone §. Lavorante , Operaio , Operiere , \* Giornaliere .  
*operas locare* . v. Andare a vettura §.  
*operatio* . v. Adoperazione , Operazione , Operazione .  
*operator* . v. Operatore .  
*operculare* . v. Coperchiare , Coverchiare .  
*operculum* . v. Cappelletto §. II. Cappello §. X. e XI. Chiusino , Coperchio , Copertoio , Coprimento , Coverchio , Coverta , Covertoio , Covrimento .  
*operculum latrinae* . v. Carello §.  
*opere manuali conficere* . v. Mano §. XXII.  
*opere manuum* . v. A mano §. IV.  
*opere plastico , vel marmorato rursus exornare* . v. Risucare .  
*operiens* . v. Coprente .  
*operimentum* . v. Coperta , Copertura , Coprimento , Copritura , Coverchio , Coverta , Covertura , Covrimento , Covritura , Goletta , Ricoprimento .  
*operire* . v. Coprire , Covertare , Covrire , Cuoprire , Ravvolgere .  
*operosus* . v. Faccenda §. V. Faccente , Operoso .  
*opertis oculis* . v. A chius'occhi , Chiuso add. §. IV.  
*opertissimus* . v. Covertissimo .  
*operto capite incedere* . v. Tenere in capo .  
*opertorium* . v. Copertoio .  
*opertus* . v. Coperto add. Copertura , Covertato , Covertito add.  
*opes* . v. Avere nome , Opulenza , Ricchezza , Sostanza §. IV.  
*opes congerere* . v. Fare mobile .  
*ophioglossum* . v. Erba luccia , Lingua serpentina .  
*ophites* . v. Serpentino sust.  
*ophthalmia* . v. Oftalmia .  
*ophthalmicus* . v. Ottalmico .  
*opifex* . v. Bottegaio , Fabbriatore , Fabbro §. Facitore , Fattore , Formatore , Manifattore , Operante , Opifice , Ovreiro , \* Opefice .  
*opificium* . v. Facimento , Fattura , Manifattura , Mestiere .  
*opilio* . v. Mandriale , Pecoraio .  
*opimare* . v. Ingrassare .  
*opimus* . v. Opimo .  
*opinabiliter* . v. Opinabilmente .  
*opinans* . v. Opinante , \* Opinativo .  
*opinanter* . v. Opinabilmente .  
*opinari* . v. Concredere , Divisare , Giudicare §. II. Intendere §. II. Opinare , Sentire §. VI. Tenere sede , Tendere opinione .  
Tom. VI.

*opinio* . v. Avviso , Credenza §. I. Dogma , Estimazione , Fantasia §. I. Giudicamento §. I. Giudicio §. III. Opinione , Parere nome , Presunzione §. I. Sentenza §. III. Sentimento §. III.  
*opinionem amovere* . v. Discredente §.  
*opinionem de se conceptam fraudare* . v. Dare in ceci , Dare in cenci .  
*opinionem eximere* . v. Cavare §. XXXI.  
*opinionem , expectationem vincere* . v. Manico §. II.  
*opinionem de se conceptam minime respondere* . v. Dare in bu-della .  
*opio concinnatus* . v. Oppiato .  
*opio somnum inducere* . v. Adoppiare , Aoppiare .  
*opio soporare* . v. Adoppiare , Alloppiare , Aoppiare , Oppiare .  
*opio soporatus* . v. Adoppiato , Aoppiato .  
*opipare* . v. Paperino add. §. Sontuosamente .  
*opipare apparatus* . v. Bello add. §. IV.  
*opipare coenare* . v. Stare a piè pari §.  
*opipare comessari* . v. Naso §. IX.  
*opipare edere* . v. Ugnere §. II.  
*opipare epulari* . v. Cera §. V.  
*opipare mensam instruere* . v. Fare tavola §. I.  
*opitulari* . v. Dare mano §. IV. Mano §. LXXIV. Sopperare , Suffragare §.  
*opium* . v. Alloppio , Oppio .  
*opobalsami* . v. Balsamico .  
*opobalsamum* . v. Balsamo .  
*opopanax* . v. Oppoponaco .  
*oportere* . v. Bisognare , Convenire §. IV.  
*opperiri* . v. Aspettare §. I. e VI. Fare mula di medico .  
*oppidanus* . v. Castellano sust. Terriere .  
*oppidi praefectura* . v. Castellanerìa .  
*oppidulum* . v. Castelletta , Castelletto , Castelluccio , Cittadella , Terretta , Terricciuola .  
*oppidum* . v. Castello , Castellotto , Terra §. VIII. Terretta .  
*oppignere* . v. Impedire §. Impegnare .  
*oppilare* . v. Oppilare .  
*oppilatio* . v. Oppilazione .  
*oppilatus* . v. Oppilato .  
*oppletio* . v. Replezione .  
*opponens* . v. \* Opponente .  
*opponere* . v. Contrapporre , Dare eccezione .  
*opponere , committere cum aliquo* . v. Mettere a petto §. I.  
*opportune* . v. Acconciamente §. A luogo , e a tempo , A tempi , A tempo , Bisogno §. I. In tempo , Luogo §. XIII. Opportunamente , Opportunatamente , Tempo §. XXXIX. XLII. e LI.  
*opportune , ac tempestive agere* . v. Fare tempo §. IV.  
*opportunitas* . v. Agio , Bello sust. §. II. Destro sust. Loco §. II. Opportunità , Posta §. VII. Spiraglio §. Taglio §. X. Tempo §. V.  
*opportunitatem dare* . v. Dare agio .  
*opportunitatem habere* . v. Avere agio .  
*opportunus* . v. Tempo §. XLIII.  
*opportunum esse* . v. Venire da mano , Venire il destro , Venire in concio .  
*opportunum tempus adesse* . v. Palla §. IV.  
*opportunus* . v. Accettabile §. Accortevole §. Agiato §. II. Comodo add. Debito add. §. II. Opportuno , \* Occasionale .  
*oppositio* . v. Contradiamento , Contrapponimento , Contrapposizione , Contrarietà , Instanza §. Opposizione , e §. I.  
*oppositor* . v. Oppositore .  
*oppositus* . v. Contrapponimento , Contrapposto , Obbietto add. Opposito sust. Opposito add. §. II. Opposto §. Ritroso add.  
*oppressio* . v. Aggravamento , Difertazione , Difertamento , Oppressione , Oppressura , Soppressione , Soprapprendimento , Stretta .  
*oppressor* . v. Oppressatore , Oppressore .  
*oppressus* . v. Arrettizio , Diferto add. Oppressato , Oppresso , Soppresso , Soppresso , Soppraffatto , Soprappreso , Sorpreso , Stancato , Stiacciato .  
*opprimere* . v. Acchiappare , Adonare , Calcare §. IV. Dare il tuffo §. I. Dare la stretta §. II. Intraprendere , Oppressare , Opprimere , Premere §. VI. Sopprimere , Soppressare §. Sopprimere , Soppraffare , Sopraggiungere §. II. Soppraffare §. I. Sorprendere , Sotterrare §. III. Sotto prepoliz. §. VII. Stiacciare .  
*opprobare* . v. Buttare §. IV.  
*opprobrium* . v. Biasimo , Blasmo , Brobbio , Obbrobrio , Schifamento §. Scorno .  
*oppugnare* . v. Combattere §. II. Impugnare §. I. Oppugnare .  
*oppugnatio* . v. Batteria , Espugnazione , Impugnamento , Impugnazione , Oppugnazione .  
*oppugnator* . v. Espugnatore , Impugnatore .  
*oppugnatus* . v. Combattuto , Impugnato , Oppugnato .  
*ops* . v. Intervento §.  
*opsonium* . v. Camangiare §.  
*optabilis* . v. Desiderabile , Desiderativo , Desiderevole , Desiderativo , Disiderevole .  
*optare* . v. Addisfare , Convitare , per Desiderare , Disfare , Disiderare , Disirare , Ottare .



*optatissimus* . v. Desideratissimo .  
*optativus* . v. Ottativo .  
*optator* . v. Desideratore .  
*optatrix* . v. Desideratrice .  
*optatus* . v. Desiderato , Disiato , Disiderato , Ottato .  
*optice* . v. Prospettiva .  
*opticus* . v. Ottico .  
*optimā fide* . v. Fedelissimamente .  
*optimas* . v. Anziano sust. §. I. Ottimate , Sommate .  
*optime* . v. Benissimo , Finemente , Finissimamente , Ottimamente .  
*optime animatus* . v. Animatissimo .  
*optime meritis* . v. Benemeritissimo , Meritevole , Meritoso .  
*optime moratus* . v. Accostumatissimo , Costumatissimo .  
*optime referre* . v. Perdere §. XVI .  
*optime scire* . v. Mente §. VI .  
*optime versatum esse in re aliqua* . v. Bottega §. VI .  
*optimum* . v. Diritto add. §. IX .  
*optimus* . v. Acconcissimo , Approvatissimo , Bonissimo , Fine add. §. I. Finissimo , Ottimo , Sopraffine , Strabuono , Trabuono , Vantaggioso , \* Buonissimo .  
*optio* . v. Eletta .  
*optionem dare* . v. Dare le prese , Dare scelta .  
*opulentia* . v. Graschezza §. I. Opulenza .  
*opulentissimus* . v. Opulentissimo .  
*opulentus* . v. Agiato §. I. Borsa §. V. Grosso §. XIII. Opulente , Ricco .  
*opus* . v. Adoperamento , Compilazione §. Composizione §. III. Empitura §. Facimento , Fatica §. I. Fattura , e §. I. Fregiamento , Fregio , Guernizione , Lavoraggio , Lavoraccio , Lavorio , Lavoro , Mena , Mestiere §. II. Opera , e §. IV. e V. Operaggio , Operazione , Ovra , Servizio , §. I. Uopo §. I. \* Facitura .  
*opus aggredi* . v. Dare mano .  
*opus albarium* . v. Imbiancamento .  
*opusculum* . v. Operetta , Opericciola , Operina , Trattatello .  
*opus esse* . v. Abbisognare , Bisognare , Fare bisogno , Fare di mestieri , Fare mestiere §. IV. Occorrere §. III. Ricercare §. V. Venire bisogno , Uopo §. II .  
*opus faciendum lucare* . v. Dare faccenda , Fare fare chiacchia , Somma §. IV .  
*opus habere* . v. Aver bisogno .  
*opus inchoatum , adumbratum* . v. Bozza §. IV. Bozzetto §. I .  
*opus lactarium* . v. Latticinio .  
*opus malum* . v. Lavoraccio .  
*opus phrygium* . v. Ricamamento , Ricamatura , Ricamo .  
*opus pistorium* . v. Baltoncello §. I .  
*opus rusticum* . v. Bozzo , per Bozza .  
*opus tessellatum* . v. Musaico .  
*opus tessellatum conficere* . v. Tassellare .  
*opus testaceum* . v. Testaccio .

## O R

**O** *Ra* . v. Capo §. XV. Costa §. V. Costiera , Dintorno §. I. Estremità , Foce §. I. Lembo §. I. Marca , Margemma , Margine §. II. Orliccio §. Orlo , e §. Spiaggetta , Spiaggia , Sponda §. Vivagno .  
*oraculum* . v. Oracolo , e §. II .  
*ora libri* . v. Margine §. III .  
*ora maritima* . v. Marina .  
*oram assuere* . v. Orlare .  
*orans* . v. Pregante , \* Orante .  
*orare* . v. Aorare , Fare orazione , Fare preghiera , Fare prego a Dio , Muovere §. VIII. Orare , Pregare .  
*orata* . v. Orata .  
*oratio* . v. Aringa da Aringare , Aringamento , Aringheria , Detto sust. Diceria , Dicitura , Discorso §. IV. Eloquio , Latino sust. §. I. Orazione , e §. II. e III. Prosa , Sermonone , per Ragionamento , Sposizione .  
*oratio dominica* . v. Paternostro .  
*oratio invectiva* . v. Invettiva .  
*oratione adaugere , exaggerare* . v. Caricare §. XV .  
*oratione audacius progredi* . v. Entrare §. IX .  
*orationem ex ore eripere* . v. Rompere §. XII .  
*orationem habere* . v. Aringare , Orare §. II. Sermonare .  
*orationis exitum non invenire* . v. Entrare §. XI .  
*orationi vacare* . v. Stare in orazione .  
*oratio numeris soluta* . v. Prosa .  
*oratiuncula* . v. Orazioncina , \* Discorsetto .  
*orator* . v. Aringatore , Dicitore , Legato sust. Mandato §. I. Oratore §. I. Parlatore , Sermonatore .  
*oratorie* . v. \* Oratoriamente .  
*oratorium* . v. Oratorio sust. .  
*oratorius* . v. Oratorio add. .  
*oratrix* . v. Oratrice , Sermonatrice .  
*oratus* . v. Pregato .  
*orbare* . v. Orbare , Sprovvedere , Vedovare .  
*orbatus* . v. Vedovo add. §. I .  
*orbes* . v. Cerchio §. IV .  
*orbicularis* . v. Circulare add. Orbicolare .  
*orbiculatim* . v. Circolarmente .  
*orbiculatus* . v. Accerchiellato , Girativo ,

*orbiculos immittere* . v. Abbottonare .  
*orbiculus* . v. Circoletto , Orbicolato .  
*orbis* . v. Girata , Giro , Girone , Mondo sust. §. II. e IV .  
*Orbe* , *Orbita* §. Ritondato sust. Ritondo sust. Ruota §. I. Sfera , Spera .  
*orbita* . v. Orbita , Striscia §. III .  
*orbitas* . v. Orbezza , Orbita , Orfanezza , Orfanità .  
*orbis* . v. Orbato §. I .  
*orca* . v. Capidoglia , Orca , Orcio .  
*orchis* . v. Testicolo §. II .  
*orco se devovere* . v. Diavolo §. XI .  
*ordinare* . v. Creare §. II. Dare ordine , Dare sesto , Fare ordine , Mettere ordine , Ordinare .  
*ordinare se* . v. Affilare §. I .  
*ordinarius* . v. Ordinale , Ordinario sust. .  
*ordinate* . v. Divisatamente , Metodicamente , Successivamente .  
*ordinatim* . v. Filo §. XXIX. Metodicamente , Ordinalmente , Ordinatamente , Ordinato §. II. Ordine §. XII .  
*ordinatim progredi , consistere* . v. Ordinanza §. I .  
*ordinatio* . v. Ordinamento , Ordinanza , Ordinazione .  
*ordinativus* . v. Ordinativo .  
*ordinatus* . v. Digerito §. Digesto add. §. \* Metodico .  
*ordine* . v. Alla fila .  
*ordinem deferere* . v. Sfilare , Uscire §. XI .  
*ordine inverso* . v. Piede §. XXII .  
*ordine progredi* . v. Andare in ordinanza .  
*ordinis turbatio* . v. Disordine .  
*ordo* . v. Classe §. II. Construtto §. I. Corso §. V. Divisamento , Filo §. V. Ordinamento , Ordine , e §. V. e VI. Sesto sust. \* Coordinazione .  
*ordo civilis* . v. Cittadinanza §. I .  
*ordo equester* . v. Gente §. IV .  
*ordo verborum* . v. Costruzione .  
*orea* . v. Frenello , Musoliera .  
*ore clauso* . v. A bocca chiusa .  
*ore durus* . v. Bocchiduro .  
*ore infrani* . v. Sboccato §. I .  
*ore infrano* . v. Largaccio .  
*ore prominulo delicias facere* . v. Fare bocchino .  
*orexus* . v. Appetito §. II .  
*organa pulsare* . v. Dare nelle campane .  
*organicus* . v. Instrumentale , Organale , Organico , Organuto , Strumentale .  
*organorum modulator* . v. Organista .  
*organum* . v. Organo , e §. IV. Strumento §. I .  
*organum pneumaticum* . v. Organo §. IV .  
*ortens* . v. Levante sust. Levante add. Nascente , Oriente , Orto , per Nascimento , Procedente .  
*orientalis* . v. Orientale .  
*orificium* . v. Orificio .  
*origanum* . v. Origano , Rigamo , \* Origamo .  
*originalis* . v. Originale add. .  
*originaliter* . v. Originalmente .  
*originarius* . v. Originale add. .  
*originem ducens* . v. Pendente add. §. I. Stratto add. §. I .  
*originem ducere , fieri* . v. Dipendere , Derivare , Dipendere , Dirivare , Discendere §. II. Disfavillare §. II. Muovere §. XI. Procedere §. IV. Scendere §. II .  
*originem praebe* . v. Creare §. I. Originare .  
*origo* . v. Dirivo , Fondazione , Linea §. I. Motiva , Motivo , Movimento §. Movitivo , Nascenza , Nascimento , e §. Nazione §. Originamento , Originazione , Origine , Sementa §. I. Semenza §. III .  
*orion* . v. Orione .  
*oriri* . v. Fare §. XXXVII. Levare §. XXXVII. Nascere , e §. I. e III. Oriare , Orire , Procedere §. IV. Rampollare §. II. Risultare , Risultare , Scoppiare §. II. Spuntare §. III. Surgere §. V. Venire , per Derivare , Uscire §. VII. \* Provenire .  
*oris dignitas* . v. Dignità §. II .  
*oris habitus* . v. Luchera .  
*ornamenta equorum* . v. Bardatura .  
*ornamenta tollere* . v. Sparare §. II .  
*ornamentum* . v. Abbellitura , Addobbamento , Adornamento , Contigia §. Corona §. II. Coronamento §. Fregio §. I. Gala §. I. Guernimento , Ornamento .  
*ornare* . v. Acconciare §. I. Addobbare , Adornare , Affazzonare , Allindire , Comere , Corredare §. Dare finimento , Dare lustro , Dare laude , Fare bello , Fare paratura , Fiorire §. IV. Onestare §. Ornare , Parare .  
*ornari* . v. Allindare §. Allindire §. I .  
*ornate* . v. Adornamente , Adornatamente , Adorno avverb. Bellamente §. II. Ornatamente , Vago avverb. .  
*ornatissime* . v. Ornatissimamente .  
*ornatissimus* . v. Adornatissimo , Adornissimo , Ornatissimo .  
*ornator* . v. \* Ornatore .  
*ornatrix* . v. Acconciatrice , Adornatrice , Ornatrice , \* Accomodatrice .  
*ornatum incedere* . v. Andare ornato .  
*ornatus* . v. Abbellimento , Abbellitura , Abito , Acconcezza , Adornamento , Adornanza , Adornato sust. Adornatura , Fornimento , Gala §. I. Guarnigione §. II. Guarnitura , Guarnizione , Guernimento , Guernitura , Ornamento , Ornato sust. Ornatura , Parato sust. \* Ammanieramento , \* Decorazione .  
*ornatus* . v. Adorno add. Ciancioso §. Decorato , Elegante , Guer-



Guernito, Lavorato add. Ornato add. Razzimato, Soprafegnato, \* Ammanierato.  
*ornatus gemmeus* . v. Ingemmamento.  
*ornus* . v. Avornio, Orno.  
*orobanche* . v. Orobanche, Succiamela, Fiamma.  
*orobus* . v. Orobo.  
*oropygium* . v. Groppone.  
*oropygium* . v. Groppone.  
*ortographia* . v. Ortografia.  
*ortus* . v. Apparimento, Apparita, Apparizione, Generamento, Levante sust. Levata, Nascenza, Nascimento, Nascita, Natività, Nazione §. Orto, per Nascimento.  
*ortus* . v. Nasciuto, Nato add.  
*oryx* . v. Orige.  
*oryza* . v. Riso, Biada.

*ostiatim sibi victum querere* . v. Mendicare.  
*ostiatim sibi victum querere* . v. Pezzendo.  
*ostiatim victum querere* . v. Limosinare.  
*ostiatim victum querere* . v. Accattare §. I.  
*ostiolum* . v. Callaietta, Portella, Portello, Porticciola, Porticella, Postierla, Sportelletto, Sportellino, Sportello, Usciolino, Usciolo.  
*ostium* . v. Bocca §. V. e XXIX. Calla, Callaia, Foce §. II. Imboccatura §. Porta §. I. Valico sust. Uscio, Uscita §. I.  
*ostracismus* . v. Ostracismo.  
*ostrea* . v. Croccia, Nicchio.  
*ostreum* . v. Chiocciola §. VIII. Nicchio, Ostrica.  
*ostro exornare* . v. Innostrare.  
*ostrum* . v. Ostro.

## O S

*OS* . v. Becco, la bocca degli uccelli §. I. Bocca, e §. V. Faccia §. I. Fronte §. II. Morfia, Mostaccio.  
*osanna* . v. Ofanna.  
*oscillare* . v. Altalenare, Dondolare, Fare all' altalena.  
*oscillatio* . v. Altalena.  
*oscillum* . v. Boccuccia, Dondolo, Larva §. Maschera.  
*oscitans* . v. Sbadigliante.  
*oscitanter* . v. Neghittosamente, Nighittosamente, \* Sbadatamente.  
*oscitanter morari* . v. Stare a denti secchi.  
*oscitare* . v. Badigliare, Donzellare, Sbadigliare.  
*oscitatio* . v. Badigliamento, Badiglio, Sbadigliamento, Sbadiglio.  
*os contundere* . v. Dare sulla bocca.  
*osculari* . v. Baciare, Pace §. VII.  
*osculatio* . v. Baciare, nome.  
*osculator* . v. Baciatore.  
*osculatrix* . v. Baciatrice.  
*osculatus* . v. Baciato.  
*osculum* . v. Baciare nome, Bacio, Bagio, Bocchetta, Bocchina, Bocchino, Boccuccia.  
*os deformis* . v. Boccaccia.  
*osor* . v. Difamatore, Odiatore, Schifatore.  
*os* . v. Nocciolo, Osto.  
*os probe sublinere* . v. Cenciata §. I.  
*os prominens* . v. Broncio.  
*os sacrum* . v. \* Sacro.  
*ossa* , *ex pellem esse* . v. Ossa §. IV. Pelle §. VI.  
*ossa extrahere* . v. Dissolare.  
*osseus* . v. Osseo.  
*officium* . v. Officino, \* Offerello, \* Offetto.  
*offisragus* . v. Frosone.  
*offium congeries* . v. Offame.  
*os stomachi* . v. Bocca §. XXXI.  
*osuosus* . v. Ossoso, Ossuto.  
*ostendens* . v. Mostrante.  
*ostendere* . v. Abbaiare §. III. Additare §. Dare verbo §. X. Dare a conoscere, Dare a divedere, Dare a mostra, Dare a vedere, Dimostrare §. I. Fare dimostrazione, e §. Fare scorgere, Fare segno, Fare vedere §. I. Mano §. XCV. Mostrare, Squadrare §. II. Vedere §. XX.  
*ostensio* . v. Mostra, Mostramento, Mostranza, Mostrazione, Rassegna.  
*ostensus* . v. Mostrato.  
*ostentare* . v. Dare a mostra, Dare mostra, Fare dimostrazione, Fare franco §. III. Ostentare, Pompeggiare, Salamistrare.  
*ostentatio* . v. Burbanza, Dimostrazione §. III. Giattanzia, Millanteria, Mostra, Mostramento, Mostranza, Ostentamento, Ostentazione, Pomposità, \* Rodomonteria.  
*ostentator* . v. Millantatore, Mostratore, Ostentatore.  
*ostentatrix* . v. Salamistra.  
*ostentum* . v. Miracolo.  
*ostia* . v. Foce §. I.  
*ostiarus* . v. Ostiario, Portiere, Portinaio, Portiniero.

## O T

*Otiari* . v. Dondolare §. II. Donzellare, Fare badalucco §. Fera §. I. Imbottare §. IV. Nebbia §. III. Sgambettare §. I. Stare a diporto, \* Sdonzellare.  
*otio deditus* . v. Anneghittito, \* Sdato.  
*otio indulgere* . v. Grattare §. V. Mano §. CLIV. e CLVIII. Pancia §. I. Sgambettare §. I. Stare colle mani in mano, Tenere la mano §. III.  
*otio marcescere* . v. Stare in ozio.  
*otiose* . v. Accidiosamente, Oziosamente, Sbracatamente, \* Spenfieratamente.  
*otiose commorari* . v. Appillottare.  
*otiosissimus* . v. Oziosissimo.  
*otiositas* . v. Oziosità.  
*otiosum esse* . v. Vacare §. IV.  
*otiosum reddere* . v. Disoccupare.  
*otiosum stare* . v. Fare pilastro.  
*otiosus* . v. Disoccupato, Musone, Ozioso.  
*otis tarda* . v. Ottarda.  
*otium* . v. Agio, Afio, Disoccupazione, Intertenimento, Ozio, Polo §. Scioperaggine, Scioperataggine, Scioperio.

## O V

*Ova facundari* . v. Gallare §. II.  
*ova frigare* . v. Affrittellare.  
*ova piscium salita* . v. Buttagra.  
*ova sorbere* . v. Bere §. I.  
*ovi albor* . v. Chiara.  
*ovi allumen* . v. Chiara.  
*ovicula* . v. Pecorella, Pecorina.  
*oviductus* . v. Ovidutto.  
*ovile* . v. Gregge §. II. Ovile, Pecorile sust.  
*ovillus* . v. Pecorile add. Pecorino add.  
*ovis* . v. Berbice, Pecora.  
*ovum* . v. Cocco, per Coccia, Cucco, Uovo.  
*ovum exiguum* . v. Uovicino.  
*ovum fecundum* . v. Gallato.  
*ovum pusillum* . v. Uovicino.

## O X

*Oxalis* . v. Acetosa.  
*oxyacantha* . v. Berbero, Ossiacanta.  
*oxymeli* . v. Ossimele.  
*oxysaccharum* . v. Ossizzacchera, Suzzacchera.

## O Z

*Ozena* . v. Ozena.  
*Ozimum* . v. Ozzimo.

## P A

*Pabulum proficisci* . v. Foraggiare.  
*pabulum* . v. Pascimento.  
*pabulum paratum* . v. Imbandigione, Imbandimento.  
*pacare* . v. Acquetare, Appaciare, Mettere in queto.  
*pacate* . v. A queto, Cheto §. IV.  
*pacatus* . v. Tranquillato.  
*pace alicujus* . v. Sopportazione §.  
*pacem facere* . v. Fare pace, Pace §. XV.  
*pacificare* . v. Paciare, Pacificare, Racconciare §. I. Rappacicare, Rappacificare.  
*pacificator* . v. Paciario, Paciere, Pacificatore.  
*pacifice* . v. Pacibilmente, Pacificamente.  
*pacificus* . v. Pacifico.  
*pacis arbiter* . v. Paciario, Paciere.

## P A

*pacisci* . v. Andare a patti, Concertare, Consertare, Convenire, Convenzionare, Fare accordo, Fare convenenza, Fare patto, Patteggiare, Pattovire, Temperare §. II. Tirare §. CXX.  
*passa conventa* . v. Capitolo §. II.  
*passa in diem mercede opus faciendum conducere* . v. Fare giornata §. II.  
*passa mercede* . v. A nolo.  
*passa mercede opus faciendum locare, vel conducere* . v. Cotimo.  
*passio* . v. Accordo, Appuntamento, Convenienza, Convenenza, Impiastro §. II. Partito §. I. Patteggiamento, Patto.  
*passio convenire* . v. Capitolare.

*passior* .



*paſſior* . v. Patteggiatore .  
*paſſum* . v. Appuntamento , Concordato ſuſt. Maniera , Partito ſuſt. Patteggiamento , Patto .  
*paſſum conventum* . v. Compoſizione §. II. Concerto §. I. Condizione §. III. Conveniente , Convento §. VI. Con-  
 venzione , Fermo ſuſt. Obbligazione , Salvo ſuſt.  
*paſſum facere* . v. Fare accordo .  
*paſſus* . v. Concertato add. Patteggiato , Pattovito .  
*paean* . v. Peana .  
*paedagogice* . v. Pedanteſcamente .  
*paedagogicus* . v. Pedanteſco , \* Pedagogo .  
*paedagogus* . v. Pedagogo , Pedante , Repetitore §. I. \* In-  
 ſtruttore .  
*paedicare* . v. Sodomitare .  
*paedictio* . v. Soddoma , Soddomia .  
*paedico* . v. Soddomito .  
*paene* . v. Quasi .  
*paonia* . v. Peonia .  
*pagella* . v. Facciuola , Foglietta .  
*pagina* . v. Cuoio §. IV. Faccia §. III.  
*paginae* . v. Carta §. II.  
*pagurus* . v. Granciporro .  
*pagus* . v. Borgo , Cafale .  
*pala* . v. Caſtone , Pala .  
*paleſtra* . v. Paleſtra .  
*paleſtrita* . v. Paleſtrita .  
*palam* . v. A faccia aperta , Alla divulgata , Alla ſcoperta ,  
 A occhi veggenti , A viſo aperto , A viſo a viſo , Co-  
 rampopolo , In aperto , In paleſe , Notoriamente , Oc-  
 chio §. XV. Paleſe avverb. Paleſemente , Pubblicamente ,  
 Scopertamente , Scoperto ſuſt. §. I. Svelatamente , Veg-  
 genie §. Viſibilmente , Viſo §. XXIV.  
*palam aperiri* . v. Palio §. VII.  
*palam convicio mordere* . v. Fardata §.  
*palam dicere* . v. Dire forte .  
*palam facere* . v. Dare verbo §. X. Fare noto , Fare pala ,  
 Fare paleſe , Manifettare , Paleſare , Palio §. VI. Proffe-  
 rire §. I. Scoprire §. II.  
*palam faſtus* . v. Paleſato .  
*palam ferre* . v. Mano §. CXLVII. Portare §. XIII.  
*palam fieri* . v. Andare al palio §. Venire in paleſe ,  
*palam , libere loqui* . v. Sfringuellare §.  
*palam oſtendere* . v. Dare moſtra .  
*palam vendere* . v. Fare bottega .  
*palans* . v. Sbandato , Sfilato .  
*palantem ire* . v. Andare a gironi .  
*pala perpurare* . v. Spalare , da pala .  
*palare* . v. Palare .  
*palatio* . v. Palaſſa .  
*palatium* . v. Palagio , Palaſſo .  
*palatum* . v. Palato , parte ſuperiore della bocca .  
*pala viminea* . v. Ramata .  
*palea* . v. Paglia .  
*palear* . v. Giogaia , Pagliolaia , Soggiogaia , Soggiogo .  
*palearia* . v. Bargiglione .  
*palearium* . v. Pagliaio .  
*palea rubra* . v. Bargiglione .  
*palearum manipulus* . v. Manna , per Covone .  
*paleatus* . v. Impagliato .  
*palinodia* . v. Palinodia , \* Ricantazione .  
*palinodiam canere* . v. Diſdire §. IX. Ridire §. III. \* Can-  
 tare .  
*palimſeſtus , palimxeſtus* . v. \* Palinſeſto .  
*paliurus* . v. Spina §. IV.  
*palla* . v. Cioppa , Gammurra , Gonna , Gonnella , Zi-  
 marra .  
*pallens* . v. Pallente , Sbiancato .  
*palleſcens* . v. Impallidito .  
*palleſcere* . v. Appallidire , Diſcolorare §. Imbiancare §. III.  
 Impallidire .  
*palliare* . v. Palliare .  
*palliatum* . v. Palliato .  
*pallidiſſimus* . v. Pallidiſſimo .  
*pallidulus* . v. Pallidetto .  
*pallidus* . v. Diſcolorito , Impallidito , Impolminato , Inter-  
 rato §. I. Pallido , Scialbo §. Scuro §. I. Sfigurato , Smor-  
 to , \* Smortino .  
*palliolum* . v. Mantelletto , Mantellina , Mantellino §. II.  
 Mantelluccio .  
*pallio tegere* . v. Ammantare .  
*pallium* . v. Ammantatura , Cappa , Ferraiolo , Mantello ,  
 Manto , per Veſtimento , Palio §. II. e III. Pallio , e §.  
 I. Tabarro .  
*pallium curſim ſubripere* . v. Correre §. XXVI.  
*pallium induere* . v. Mantellare .  
*pallium ſubſutum* . v. Cappotto .  
*pallor* . v. Diſcolorazione , Pallidezza , Pallidita , Pallidore ,  
 Pallidume , Pallore , Scurita §. I. Smortore .  
*palma* . v. Dattero albero , Dattilo albero , Palma albero ,  
 Palma della mano , Palmizio , Spanna §.  
*palmaris* . v. Spannale .  
*palmaris* . v. Notevole .  
*palmes* . v. Capo §. IX. Palmite , Sermento §. Tralcio , \*  
 Calmo .  
*palmetum* . v. Palmeto .  
*palmerium* . v. Palmizio §.  
*palmus* . v. Palma .

*palmus maior* . v. Spanna .  
*palos evellere* . v. Spalare , da palo .  
*palpabilis* . v. Palpabile .  
*palpando incedere* . v. Taſto §. I.  
*palpans* . v. Luſingante , Palpante .  
*palpare* . v. Brancicare , Cercare §. I. Conſettare §. IV.  
 Dare la ſoia §. Gonfiare §. III. Palpare , Palpeggiare ,  
 Taſtare .  
*palpare aliquem* . v. Roſellina §.  
*palpari* . v. Grattare §. III. Soia §. Soiare , Stivale §. II.  
*palpator* . v. Palpatore §.  
*palpebra* . v. Nipitello , Nipitello , Palpebra , Palpebro .  
*palpebras conſuere* . v. Accigliare .  
*palpebras diducere* . v. Sciarpellare .  
*palpebras habens conſutas* . v. Accigliato .  
*palpitans* . v. Palpitante .  
*palpitare* . v. Dibattere §. III. Palpitare .  
*palpitatio* . v. Battimento §. Battito , Cuore §. XXII. Pal-  
 pitazione , \* Palpitamento .  
*palpo* . v. Palpatore §.  
*palpo percutere* . v. Grattare §. III.  
*palpum* . v. Soia , per Adulazione .  
*palpus* . v. Ammorbidamento , Soia , per Adulazione .  
*paludalis* . v. Pantano add.  
*paludamentum* . v. Clamide , Paludamento .  
*paludellum* . v. Paludello .  
*paludem fieri* . v. Impadulare , Impaludare , Impantanare .  
*paludes ficcare* . v. Spadulare .  
*paludofus* . v. Lacunolo , Paduleſco , Paduloſo , Paludoſo ,  
 Pantano add. Pantanoſo .  
*palumba* . v. Colombella .  
*palumbes* . v. Colombaccio , Colombella , Palombo .  
*palumbus* . v. Palombo .  
*palus* . v. Chiana , Lagume , Padule , Palude , Pantano ſuſt.  
*palus* . v. Broncone §. Canocchio , Palo , Saracino ſuſt. Sti-  
 pite §. I.  
*palus obſoletus* . v. Canocchio .  
*paluſter* . v. Lacunale .  
*paluſtris* . v. Lacunale , Paludale , Paluſtre .  
*pampinare* . v. Brucare , Sbrucare , Spampanare , \* Spam-  
 pinare .  
*pampinarium* . v. Pampinario .  
*pampinarius* . v. Pampanaio .  
*pampinatio* . v. Spampanata , Spampanazione .  
*pampinos decerpere* . v. \* Spampinare .  
*pampinoſus* . v. Pampinoſo .  
*pampinus* . v. Pampano .  
*panacea* . v. Panace .  
*panaria annonae* . v. Pannaggio , Panatica .  
*panaritium* . v. Patereccio .  
*panarium vas* . v. Panattiera .  
*panax* . v. Panace .  
*pancreas* . v. Pancreas .  
*pancreaticus* . v. Pancreatico .  
*pandecta* . v. Pandette .  
*pandere* . v. Dare al vento , Pandere , Spalancare , Sparge-  
 re §. V. Squadernare §. I.  
*pandiculari* . v. Cuoio §. V. Protendere .  
*pandura hexachorda* . v. Viola ſtrumento , Vivola ſtrumen-  
 to , \* Pandora .  
*pandurion tetrachorden* . v. Violino .  
*panegyrica oratio* . v. Panegirico .  
*panegyricus* . v. \* Panegirico add.  
*panem conficere* . v. Fare pane .  
*panem facere* . v. Fare pane .  
*panes conficere* . v. Spianare §. IV.  
*panicula* . v. Pannocchia .  
*panicum* . v. Panico .  
*panis* . v. Biſcotto , Pagnotta , Pane .  
*panis aqua coctus* . v. Bollito §. I.  
*panis azymus* . v. Azzimella , Pane §. II.  
*panis breviffimus* . v. Paniciuolo .  
*panis cruſtum* . v. Orifcello .  
*panis dulciarius* . v. Marzapane .  
*panis e farina caſtanearum conſectus* . v. Caſtagnaccio .  
*panis ex jure , vel vino* . v. Micca , Suppa .  
*panis lapidoſus* . v. Inferigno .  
*panis recens* . v. Pane §. V.  
*panis ſiligineus* . v. Buſſetto add.  
*panis ſubcinericius* . v. Coſaccia , Coſaccina , Focaccia .  
*panis vino madidus* . v. Zuppa .  
*pannaceus* . v. Cencioſo .  
*pannia* . v. Pannia .  
*panniculus* . v. Cencerello , Drappicello , Pannicello .  
*panni ictus* . v. Cenciata .  
*panni ora* . v. Cintolo §.  
*panni , orum* . v. Cencio .  
*panni villoſi genus* . v. Carpita .  
*pannorum venditor* . v. Fondachiere .  
*pannoſus* . v. Cencioſo .  
*pannum lineum* . v. Panno §. V.  
*pannus* . v. Cencerello , Panno .  
*pannus attritus* . v. Pannaccio .  
*pannus cocco imbutus , tinctus* . v. Luccheſino .  
*pannus gaditanus* . v. Califfe .  
*pannus partim e lana , partim e lino conſectus* . v. Mezza-  
 lana .



*pannus polymitus* . v. Mescolato fust.  
*pannus purpureus* . v. Scarlatto .  
*pannus rudis cannabinus* . v. Canavaccio .  
*pannus sericus Babylonius* . v. Baldacchino .  
*pannus villosus* . v. Carpita .  
*pannus virgatus* . v. Bordato , Bordo .  
*pannus virgulatus* . v. Vergato fust.  
*panthera* . v. Lonza , Pantera , e §.  
*pantheria* . v. Pantera §.  
*pantices* . v. Buzzo , Epaccia .  
*panucellum* . v. \* Rocchella .  
*papa* . v. Ah , Cacafangue §. Cacasego , Canchero §. III.  
 Capperi , Cappita , Cappiterina , Finocchio §. II. Pape ,  
 Scalzo §. III. \* Cancerusse , \* Pah , \* Poffare il cielo , \*  
 Poffare il mondo , \* Toh .  
*papaver* . v. Papavero .  
*papaver erraticum* . v. Reas , Rosolaccio , \* Papavere erra-  
 tico .  
*papaver nigrum* . v. Nigella .  
*papelardus* . v. Pappalardo .  
*papilio* . v. Farfalla , Padiglione , Papilione , Parpaglione .  
*papilla* . v. Capezzolo , Capitello §. III. Papilla , Zezzolo .  
*pappare* . v. Pappare .  
*papparium* . v. Pappa .  
*pappi* . v. Favolesca .  
*papula* . v. Vaiuole .  
*papyrus* . v. Carta , Foglio , Papiro , e §.  
*par* . v. Coppia , Paio , Parecchio , Pari , per Egual , e §.  
 II. Vicenda .  
*parabola* . v. Parabola .  
*parabolanus* . v. Astante .  
*paradisus* . v. Paradiso fust.  
*paradisus deliciarum* . v. Diliziano .  
*paragraphus* . v. Paragrafo .  
*parallele* . v. Equidistantemente .  
*paralitis* . v. Agguaglianza .  
*parallaxis* . v. Paralasse .  
*parallelepipedum* . v. Parallelepipedo .  
*parallelogrammum* . v. Parallelogrammo .  
*parallelus* . v. Parallelo add.  
*paralysis* . v. Paralisia , Parlasia .  
*paralysis imperfecta* . v. \* Semiparalisi .  
*paralyticus* . v. Paralitico , Parletico add.  
*parapherna* . v. Corredo §. I. Dono §. I. Paraferna , Soprad-  
 dota .  
*paraphernalia* . v. Dono §. I.  
*paraphernalis* . v. Parafernale .  
*paraphrasis* . v. Parafrafi .  
*parare* . v. Accivire , Acconciare §. V. Allestire , Apparare .  
 §. Apparecchiare , Apprestare , Arredare , Civanzare , Ci-  
 vire , Fare provvisione , Formare §. I. Governare §. I.  
 Mettere alla via , Mettere in concio , Mettere in punto ,  
 Mettere in sesto , Mettere ordine , e §. Ordinare , Ordine  
 §. X. Procacciare , Punto §. XVII.  
*parare conam* . v. Fare cena .  
*pararius* . v. Cozzone §. Sensale .  
*parasitari* . v. Scroccare .  
*parasiticus* . v. \* Parassitico .  
*parasitus* . v. Leccatore , Parassito , Scroccatore , Scroccone .  
*paratissimus* . v. Paratissimo , Preparatissimo , Speditissimo .  
*paratum esse* . v. Stare a filo §. Stare a ordine .  
*paratus* . v. Accinto §. Acconcio add. §. I. Ammannato ,  
 Ammannito , Aringato , Avvisato §. II. Diritto add. §. V.  
 Disposto , Intento §. Manesco §. III. Parato §. I. Prepa-  
 rato , Presto add. §. I. Pronto , Spedito §. II. e III.  
*parca* . v. \* Parca .  
*parce* . v. A miccino , A spilluzzico , A spizzico , Assegna-  
 tamente , Bisognosamente , Miccino §. II. Parcamente ,  
 Pianamente §. I. Scarfamente , Strettamente §. I.  
*parce agere* . v. Fare carestia .  
*parce erogare* . v. Scarfeggiare §.  
*parce impendere* . v. Boria §. III.  
*parcere* . v. Fare grazia §. Fare mafferizia , Parcere , Perdo-  
 nare , e §. Risparmiare , e §. III. Risparmiare , Scampa-  
 re §. I. Sparagnare , e §. Sparmiare , Tirare §. CXXIV.  
*parcere alicui* . v. A modo §. II.  
*parcere sumptibus* . v. Ristignere §. XIV.  
*parce vitium suppeditare* . v. Dieta §. III.  
*parce vivere* . v. Stare alla piana , Strignere §. VI.  
*parce uti* . v. Fare a miccino .  
*parcimoniam* . v. Scarfezza .  
*parcimoniam studiosus* . v. Risparmiatore .  
*parcior* . v. Scarfetto .  
*parcissime* . v. Parcissimamente , Strettissimamente §. I. \*  
 Scarfissimamente .  
*parcissime vitare* . v. Stare a stecchetto .  
*parcissimus* . v. Scarfissimo , Sottilissimo §. I. Strettissimo ,  
 \* Parchissimo .  
*parcitas* . v. Parcita , Risparmio , Scarfezza , Scarfita , Stret-  
 tezza §. II.  
*parcus* . v. Affegnato , e §. Bocca §. II. Corto §. II. Ma-  
 no §. CLVI. Parco add. Scarfetto , Scarso add. e §. I. Sot-  
 tile add. §. II. Stretto §. VII. Tegnente §. I.  
*pardalis* . v. Pantera .  
*parelium* . v. Pareglio .  
*parem gratiam referre* . v. Riguiderdonare .  
*parenchyma* . v. Parenchima .

*parens* . v. Antecessore §. Antenato , Fondatore , Parente  
 §. Primizia §. II.  
*parentalis* . v. Esequiale .  
*parentari* . v. Esequiare .  
*parentela* . v. Parentela .  
*parentes* . v. Antico fust. §. Maggiore §. IV. Passato §. II.  
 Precessore , Primo §. I.  
*parenthesis* . v. Parentesi .  
*parentibus orbus* . v. Orfano .  
*parere* . v. Comparire §. I. Dilibere §. V. Fare §. XXIV.  
 Infantare , Partorire , \* Parturire .  
*parere necessitati* . v. Fare come Macometto a' monti , Fare  
 della necessitat virtù , Fare obbedienza .  
*pares* . v. Pari nome , Peri .  
*par facere* . v. Levare §. XXIII. Pari avverb. §. III.  
*par gratia* . v. Guidardone , Guiderdone , Guigliardone .  
*paria facere* . v. Ballata §. III. Fare pari , Saldare §. II.  
*pariare* . v. Ballata §. III.  
*pari consensu* . v. Concordevolmente , D' accordo .  
*paries* . v. Muraglia , Muro , e §. IV. Parete .  
*paries ex asseribus* . v. Affito .  
*parietaria* . v. Parietaria , Paritaria , Vetriola .  
*parili ratione* . v. A tanto per tanto .  
*pariter* . v. Al pari , Altresì , Altrettale §. A paro , A un'  
 otta , Del pari , Medesimamente , Medesimissimamente ,  
 Pari avverb. §. II. Parimente , Simigliantemente , Simi-  
 le avverb. Similmente , Somigliantemente , Tutto av-  
 verb. §. VI. Unitamente .  
*parma* . v. Pavese , Targa , Tavolaccio .  
*parmula* . v. Brocchiere , Rivellino .  
*parochia* . v. Parrocchia .  
*parochialis* . v. Parrocchiale .  
*parochus* . v. Curato fust. Paroco , Parrocchiano .  
*parocia* . v. Cura §. IX. Parrocchia .  
*paronychis* . v. Panereccio , Patereccio .  
*parotides* . v. Orecchioni .  
*parotis* . v. Parotide .  
*paroxysmus* . v. Accesso , Parossismo .  
*par pari hostimentum dare* . v. Focaccia §.  
*par pari referre* . v. Botta §. IV. Buono §. XXII. Cambiare  
 §. II. Cambio §. IV. Cortesia §. IV. Focaccia §. Rende-  
 re §. XII. XVII. XXVI. e XXVIII. Ricatto §. II. Ri-  
 meritare , \* Rendere i coltellini .  
*parricida* . v. Parricida , Patricida .  
*parricidium* . v. Parricidio , Patricidio .  
*pars* . v. Banda , Branca §. III. Cantone §. III. Costa §. I.  
 Gherone §. I. Ingrediente , Mano §. II. Membro §. IV.  
 Parte , e §. II. Partita §. II.  
*pars aversa* , *posterior* , *postica* . v. Rinvescio , Rovescio .  
*pars caduca* . v. Mortale fust.  
*pars carnosus* . v. Mollame .  
*pars cassidis genas* , *et mentum protegens* . v. Barbozza §.  
*pars concava* . v. Cavatura §.  
*pars excavata* . v. Scavo .  
*pars ima* . v. Imo fust.  
*parsimonia* . v. Caro fust. §. Frugalità , Parcita , Parsimonia ,  
 Risparmiamento , Risparmio , Risparmiamento , Rispar-  
 mo , Strettezza §. II. \* Assegnatezza .  
*parsimonia servatus* . v. Risparmiato .  
*parsimonia studiosus* . v. \* Risparmiante .  
*pars interior* . v. Interno fust.  
*pars iusta mensura superaddita* . v. Colmatura .  
*pars mortalis* . v. Mortale fust.  
*pars postica* . v. Diretano fust. Diretro fust. Posteriore fust.  
*pars potior* . v. Miglioramento §.  
*pars quintadecima* . v. Quindecimo fust.  
*pars reliqua* . v. Rimanente .  
*pars retrorsa* . v. Diretro fust.  
*pars superior* . v. Di sopra §. III.  
*pars supervacanea* , *superfluens* , *excedens* , *reliqua* . v. So-  
 prappiù .  
*pars vigesima* . v. Ventesimo fust.  
*pars vividis* . v. Verdezza §. Verdume .  
*partem debiti in antecessum solvere* . v. Buono §. XXIII.  
*partem pretii solvere* . v. Dare conto §. II.  
*partes* . v. Fazione §. IV. Parte §. IV. Parteggiamento , Par-  
 titi §. III.  
*partes alicujus sectari* . v. Tenere con alcuno , Tenere da  
 alcuno .  
*partes alicujus sustinere* . v. Fare parte §. V.  
*partes habere* . v. Aver luogo .  
*parthenium* . v. Amarella .  
*partiarus* . v. Mezzaiuolo .  
*particeps* . v. Consorte §. Consorto , Partecipe , Partefice ,  
 Partecipale , Partecipatore , Parzionabile , Parzionavole ,  
 Parzionevole , Parzioniere .  
*participans* . v. \* Partecipante .  
*participare* . v. Partecipare , Stare a parte .  
*participare aliquid* . v. Partecipare .  
*participatio* . v. Comunicamento , Partecipamento , Partici-  
 pazione .  
*participem esse* . v. Comunicare §. I. Sentire §. IX.  
*participem facere* . v. Fare parte §. I.  
*participium* . v. Partecipio .  
*particula* . v. Membrolino §. Particella , e §. Particciola ,  
 Particola , Particoletta , Spicchiettino .  
*particulariter* . v. In particolare .



*particulatim* . v. A parte a parte , Parte §. XIV. Partitamente , Spartatamente .  
*partilis* . v. \* Spartibile .  
*partim* . v. In parte , Tra §. III.  
*partiri* . v. Dipartire , per Dividere , Distribuire , Dividere §. IV. Partire , Rammezzare , Spartire .  
*partitio* . v. Partigione , Partizione , Scompartimento , Spartimento §. Spartizione .  
*partito* . v. Distributivamente .  
*partitor* . v. Partitore .  
*partitus* . v. Distribuito .  
*partium studium* . v. Parzialità .  
*parturire* . v. Partorire .  
*partus* . v. Figliatura , Parto , e §. VI. Portato sust.  
*partu se expedire* . v. Diliberare §. V.  
*parva edicula* . v. Chiesettina .  
*parva arundo* . v. Cannella .  
*parva arx* . v. Castelletto .  
*parva capella* . v. Caprettina .  
*parva carruca* . v. Carrettino .  
*parva caruncula* . v. \* Carunculetta .  
*parva castanea* . v. Castagnetta .  
*parva cavea* . v. Gabbuola .  
*parva cicatrix* . v. Bezzicatura §.  
*parva cochlea* . v. Chiocciola , Chiocciolina , Chiocciolino , Lumachella .  
*parva cognitio* . v. Cognizioncella .  
*parva cohors* . v. Drappelletto .  
*parva conditio* . v. Condizioncella .  
*parva congeries* . v. Mucchietto .  
*parva corrigia* . v. Coreggiuola §.  
*parva costa* . v. Costolina .  
*parva cotyla* . v. Ciotoletta .  
*parva crux* . v. Crocellina , Crocetta .  
*parva cumera* . v. Bugnoletta , Bugnolina .  
*parva dilatio* . v. Dilazioncella .  
*parva dimicatio* . v. Battaglietta .  
*parva eleemosyna* . v. Elemosinuza .  
*parva eructatio* . v. Eruttazioncella .  
*parva scope* . v. Granatina .  
*parva fames* . v. Famuccia .  
*parva familia* . v. Famigliuola .  
*parva fasciola* . v. \* Striscioline .  
*parva fovea* . v. Caverozzola .  
*parva glandula* . v. Glanduletta .  
*parva hirundo* . v. Rondinetta .  
*parva historia* . v. Storiella , Storietta , Storiuzza .  
*parva impensa* . v. \* Dispesetta .  
*parva incus* . v. \* Ancudinetta .  
*parva insula* . v. Isoletta , \* Isolotto .  
*parva lamina* . v. Lametta , Laminetta .  
*parva lanx* . v. Lancella .  
*parva latebra* . v. Nascondigliuolo .  
*parva libra* . v. Lancella .  
*parva lyra* . v. Violino .  
*parva macula* . v. Maculuzza .  
*parva membrana* . v. Membranuzza .  
*parva mensula* . v. Buffetto sust. §.  
*parva mustela* . v. Donnoletta .  
*parva nebula* . v. Nebuletta .  
*parva nola* . v. Campanellino .  
*parva noxa* . v. Nocumentuccio .  
*parva oda* . v. Canzoncina .  
*parva olla* . v. Pignattello , Pignattino .  
*parva phiala* . v. Caraffino , Guastadetta , Guastadina , Guastaduzza .  
*parva pila* . v. Mortaietto .  
*parva pluvia* . v. Pioggerella , Pioggetta .  
*parva res* . v. Interessuccio .  
*parva sagitta* . v. Saettuzza .  
*parva scutella* . v. Scodelletta , Scodellina .  
*parva statera* . v. Bilancina , Staderina .  
*parva statua* . v. \* Statuetta .  
*parva supellex* . v. Mafferiziuola .  
*parva talea* , *stirps* . v. Piantoncello , Piantoncino .  
*parva tortura* . v. Strappatella .  
*parva trichila* . v. \* Pergoletta .  
*parva trochlea* . v. Carrucoletta , Carrucolina .  
*parva trutina* . v. Bilancetta .  
*parva verruca* . v. Bitorzoletto .  
*parva vinea* . v. Vignuola .  
*parva vis* . v. Squadroncino .  
*parvi* . v. Basso §. IX.  
*parvi ducere* . v. Capitale §. III.  
*parvi facere* . v. Capitale §. III. Tenere a vile .  
*parvi momenti* . v. Leggere §. I. Lieve §. II.  
*parvi nominis inventor* . v. Inventatorello .  
*parvi pendere* . v. Beffare §. Disgradare §. I. Gabbo §. I. e II. Tenere per niente .  
*parvi ponderis* . v. Menovale .  
*parvi precii* . v. Dozzina §. III.  
*parvissimus* . v. Picciolissimo .  
*parvitas* . v. Minoranza §. II. Misertà §. Parvità , Picciolanza , Picciolezza , Piccolezza , \* Pusillità .  
*parvi vendere* . v. Dare per poco , Fare derrata buona .  
*parum* . v. Brevemente §. I. Piccolamente , Poco avverb.

*parum abesse* . v. Vicino preposiz. §. II.  
*parum abesse quin* . v. Mancare §. VIII. Volere verb. §. III.  
*parum absuit quin* . v. Per §. XVII.  
*parum absens* . v. Lontanetto .  
*parum agere* . v. Fare poco .  
*parum commodā fortunā utens* . v. Malefante .  
*parum firmus* . v. \* Maldurevole .  
*parum humanus* . v. Scorzone §.  
*parum , vel multum prospicere* . v. Pescare §. VII. Tirare §. LXXXIV.  
*parvo animo esse* . v. Cuore §. XLIII.  
*parvo dare* . v. Dare per poco .  
*parvo ludere* . v. Giuocacchiare .  
*parvo , vel vili pretio rem distrahere , vendere* . v. Fare mercato §. I.  
*parvo vendere* . v. Dare a buon mercato .  
*parvo visitare* . v. Fare vita §. III.  
*parus major* . v. Cingallegra .  
*parvula cavea* . v. Gabbolina .  
*parvulum carum* . v. Caverozzola §.  
*parvulus* . v. Parvolo , Piccino , Picciolello , Piccioletto , Picciolino , Piccoletto , Piccoletto , Piccolino .  
*parvulus angelus* . v. Angioletto .  
*parvulus lebes* . v. \* Calderottino .  
*parvum as alienum* . v. Debituzzo .  
*parvum allium* . v. Agliettino .  
*parvum caput* . v. Capuccio .  
*parvum ceratum* . v. Cerottino , \* Cerottolo .  
*parvum concilium* . v. Conciliuzzo .  
*parvum cubiculum* . v. Camerella , Cameretta .  
*parvum ellychnium* . v. Lucignoletto , Lucignolino .  
*parvum epistomium* . v. Cannelluzza .  
*parvum exemplar* . v. Modelletto .  
*parvum ferrum* . v. \* Ferrolino .  
*parvum fœnus* . v. Interessuccio .  
*parvum foramen* . v. Bucherattolo , Bucherello , Bucolino .  
*parvum granum* . v. Granellino .  
*parvum jaculum* . v. Dardetto .  
*parvum idolum* . v. Idoletto .  
*parvum impluvium* . v. Corticella .  
*parvum indicium* . v. Spiraglio §.  
*parvum instrumentum* . v. \* Strumentino .  
*parvum malluvium* . v. Catinelluzza , \* Catinelletta .  
*parvum membrum* . v. Membretto , Membricciuolo .  
*parvum mendacium* . v. Bugietta .  
*parvum nemus* . v. Boschettino .  
*parvum facellum* . v. Cappelletta , Cappelina .  
*parvum segmentum* . v. Scheggiuola , Scheggiuzza .  
*parvum speculum* . v. Specchietto .  
*parvum stabulum* . v. Stalletta .  
*parvum telum* . v. Straletto .  
*parvum torcular* . v. Strettoino .  
*parvum vexillum* . v. Banderuola .  
*parvum viriculum* . v. \* Cefelletto .  
*parvum ulcus* . v. Piaguaccia .  
*parvus* . v. Breve add. §. I. Caro §. II. Cigolo , Cucciolo add. Minuto add. §. II. Parvo , Picciolo , per Piccolo , Piccolo , Pitetto .  
*parvus acervus* . v. Gruppetto .  
*parvus ager* . v. Campicello , Campitello .  
*parvus bufo* . v. Botticella , Botticina .  
*parvus calor* . v. \* Caloruccio .  
*parvus cancer* . v. Granchiolino .  
*parvus capo* . v. Capponcello .  
*parvus cereus* . v. Doppieruzzo .  
*parvus codex* . v. Quadernetto .  
*parvus cœtus* . v. Brigatella .  
*parvus cucullus* . v. Cartoccino .  
*parvus cucumis* . v. Cocomerello .  
*parvus cunus* . v. Connellino .  
*parvus cyathus* . v. Bicchieretto , Bicchierino , Bicchieruolo .  
*parvus defectus* . v. Imperfezioncella .  
*parvus dolor* . v. \* Doloretto .  
*parvus eructus* . v. Eruttazioncella .  
*parvus falco* . v. Falconcello , Falconetto .  
*parvus fundus* . v. Tenutella .  
*parvus grex* . v. Greggiuola .  
*parvus grumus* . v. Grumetto .  
*parvus gryllus* . v. Grilletto , Grillolino .  
*parvus gurgis* . v. Gorghetto .  
*parvus humor* . v. \* Umoretto .  
*parvus index* . v. \* Noterella .  
*parvus lacus* . v. Laghettino .  
*parvus lemniscus* . v. \* Nappetta .  
*parvus ligo* . v. Marroncello .  
*parvus limax* . v. Lumachella .  
*parvus lumbricus* . v. Lombricuzzo .  
*parvus lupus* . v. Lupattello .  
*parvus malleus* . v. Martelletto , Martellino .  
*parvus mortuus* . v. Morticino sust.  
*parvus mulus* . v. Muletto .  
*parvus murus* . v. Muretto .  
*parvus nodus* . v. Cappietto .  
*parvus nucleus* . v. Nocciololetto , Nocciolino .  
*parvus panis* . v. Panellino , Panetto .  
*parvus papilio* . v. Farfalletta , Farfallina .



*parvus racemus* . v. Grappoletto , Grappolino , Grappoluccio , Racimoluzzo .  
*parvus risus* . v. Rifino , Rifolino .  
*parvus strepitus* . v. Scoppietto .  
*parvus timor* . v. \* Timoruccio .  
*parvus torrens* . v. Foliato .  
*parvus vicus* . v. Vicoletto , Vicolo .  
*parvus ursus* . v. Orsacchio , Orsatto .  
*pascens* . v. Pascente .  
*pasceolus* . v. Borsetta .  
*pascere* . v. Dare mangiare , Pascere , e §. I. Pascolare , Pastorare , Pasturare , e §. I.  
*pascha* . v. Pasqua .  
*paschalis* . v. Pasquale , Pasquereccio .  
*paschatis , vel natalis Domini solemnia precari* . v. Dare la buona pasqua .  
*pasci* . v. Pascere , Pascolare , Pasturare §. II.  
*pascuum* . v. Pasco , Pascolo , Pastura .  
*pasuus* . v. Compascuo .  
*passer* . v. Passera .  
*passerculus* . v. Passeretta , Passerino , Passerotto .  
*passer troglodytes* . v. Scriccio , Sgricciolo .  
*passibilis* . v. Passibile .  
*passim errare* . v. Andare a girone .  
*passio* . v. Passione , e §. I.  
*passione afficere* . v. Passionare .  
*passione affici* . v. Passionare §.  
*passionibus animi vacuus* . v. Spassionato .  
*passis crinibus* . v. Scapigliato , Scrinato .  
*passis manibus* . v. A braccia aperte , Braccio §. VIII.  
*passive* . v. Passivamente , Passive .  
*passivus* . v. Passivo .  
*passum* . v. Passo , liquore .  
*passurus* . v. Passuro .  
*passus* . v. Passo , e §. IV. Sparto .  
*pasta* . v. Pasta .  
*pastilli* . v. Trocisco .  
*pastillus* . v. Biscottino , Pastello , Pastillo .  
*pastinaca* . v. Pastinaca .  
*pastinaca marina* . v. Pastinaca §. II.  
*pastinaca marina aspera* . v. Ferraccia .  
*pastinaca sylvestris* . v. Dauco .  
*pastinare* . v. Dissodare , Diverre §. Pastinare , Scaffare §. II.  
*pastinatio* . v. Divilto sust. Pastinazione , Scaffo .  
*pastinatus* . v. Dissodato , Divilto add. §. Pastinato .  
*pastinum* . v. Pastino , Posticcio sust. Scaffo .  
*pastor* . v. Mandriale , Mandriano , Pascitore , Pastore , e §.  
*pastoralis* . v. Pastorale add. §.  
*pastoralis baculus* . v. Pastorale sust. Rocco , bastone del vescovo .  
*pastoricie* . v. Pastoralmente .  
*pastoricus* . v. Pastorale add. Pastoreccio .  
*pastorum more* . v. Pastoralmente .  
*pastus* . v. Pascimento , Pasciuto , \* Passo add.  
*patefacere* . v. Abbaiare §. III. Appalessare , Aprire §. VIII.  
 Chiarare , Dare segnale , Dare segno , Dimostrare , Dita-  
 fcondere , Dislegare §. II. Fare palese , Gridare §. I. Pa-  
 lesare , Sbarrare §. I. Spalancare , Squadernare §. I.  
*patefactio* . v. \* Disvelamento .  
*patefactus* . v. Disasceso , Spalancato .  
*patella* . v. Piattello , Rotella §. III.  
*patella maior* . v. Piattellone .  
*patella minor* . v. Piattellino .  
*patena* . v. Patena .  
*patens* . v. Aperto , e §. II. Disposto , Patente add.  
*patenter* . v. Patentemente .  
*patentissimus* . v. Apertissimo .  
*pater* . v. Babbo , Padre , \* Patre .  
*patera* . v. Coppa , vaso , Tazza .  
*pater familias* . v. Capo di casa , Messere §.  
*paterne* . v. \* Paternamente .  
*paternitas* . v. Paternità , e §.  
*paternus* . v. Parentale , Paternale , Paterno , Patrimoniale .  
*patheticus* . v. Patetico .  
*pati* . v. Comportare , Cuore §. LXI. Discapitare , Passio-  
 nare §. Patire , e §. I. Reggere §. VI. Sofferire , Soppor-  
 tare , Sostenero §. I. Togliere §. XXIV.  
*patibilis* . v. Passibile .  
*patibulo matus* . v. Impiccatoio .  
*patibulum* . v. Giubbetto , per Forche , Giustizia §. I. Pa-  
 tibolo .  
*patiens* . v. Patitore , Paziente , Sofferente , Sofferitore ,  
 Soffrente , Tollerante .  
*patienter* . v. Pazientemente , \* Compazientemente .  
*patienter ferre* . v. Tollerare .  
*patienter habere , ferre* . v. Giù §. III.  
*patienter sustinere* . v. Portare §. XXX.  
*patientia* . v. Pacienza , Pazienza , Sofferenza , \* Pacienza .  
*patientiam abrumpere* . v. Scappare §. III.  
*patientissime* . v. Pazientissimamente .  
*patientissimus* . v. Pazientissimo .  
*patina* . v. Piatto sust. Tafferia .  
*patrare* . v. Commettere §. V.  
*patrare facinus* . v. Misfare .  
*patrator* . v. Commettitore §.  
*patratrix* . v. Commettitrice .  
*patres* . v. Padre §. II.  
 Tom. VI.

*patres conscripti* . v. Padre §. II.  
*patria* . v. Casa §. II. Paese §. I. Patria .  
*patria restituere* . v. Sbandire §.  
*patriam repetere* . v. Ripatriare .  
*patriarcha* . v. Patriarca , e §.  
*patriarchalis* . v. Patriarcale .  
*patriarchatus* . v. Patriarcato .  
*patricius* . v. Cavaliere §. VII. Gentiluomo , Patrizio .  
*patrimonium* . v. Patrimonio .  
*patritius* . v. Patrice .  
*patris* . v. Domestico §. II. Natale add. Natío , Paterna-  
 le , Patrio .  
*patris sermo* . v. Vulgare sust.  
*patrizare* . v. Padreggiare , Patrizzare .  
*patrocinari* . v. Avvocare , Patrocinare , Proteggere .  
*patrocinium* . v. Avvocazione , Padronato §. Patrocinio ,  
 Protettorato .  
*patrona* . v. Avvocatrice , Protettrice .  
*patronalis* . v. Protettoriale .  
*patronatus* . v. Padronaggio , Padronatico , Padronato .  
*patronimicus* . v. \* Patronimico .  
*patronus* . v. Avvocato , Avvocato , Avvocato , Avvoga-  
 tore , Padrone §. III. e IV. Patrocinate , Patrocina-  
 re , Proteggitore , Protettore , Sostentatore §.  
*patruus* . v. Barba , in vece di Zio , Barbano , Zio .  
*patulus* . v. \* Patulo .  
*pava* . v. Pagonessa , Paonessa , Pavonessa .  
*pauca filamenta* . v. Faldelletta , Faldellina .  
*paucis* . v. Ristrettamente .  
*paucis dicere* . v. Dire breve .  
*paucis post diebus* . v. A in vece di Dopo .  
*paucis rem absolvere* . v. Uno §. XXI.  
*paucitas* . v. Parvenza §. Pocanza , Pochezza , Poco sust.  
 Radezza §. Rarità §.  
*pauculum* . v. Miccino .  
*paucus* . v. Corto §. III. Poco add. Raro §. I.  
*pavefactus* . v. Pavefatto .  
*pavere* . v. Paventare , Sbigottire §. Spaventare §. I. Stare  
 a paura , Trepidare .  
*pavet* . v. Pave .  
*pavicula* . v. \* Pillone .  
*pavide* . v. Paventosamente , Paurosamente , Sbigottitamen-  
 te , Smarritamente , Timorosamente .  
*pavidissime* . v. Paurosissimamente .  
*pavidissimus* . v. Paurosissimo .  
*pavidus* . v. Paventevole , Paventoso , Pavido , Pauroso ,  
 Sbigottito , Spaurito , Temoroso , Timido , Vile §. II.  
 \* Paguroso .  
*pavimentare* . v. \* Pavimentare .  
*pavimentum* . v. Battuto sust. Pavimento , Smalto §. IV.  
 Spazzo , Strato .  
*pavimentum lapidibus stratum* . v. Lastricato sust. Lastrico .  
*pavitare* . v. Paventare .  
*paulatim* . v. A miccino , A passo a passo , A poco a po-  
 co , Appoco appoco , A scorza a scorza , Insensibilmen-  
 te , Miccino §. II. Pianamente §. II. Poco avverb. §. II.  
 e III. Spilluzzico , Spizzico , Sientatamente .  
*paulatim incedere* . v. Andare a bell' agio .  
*paulatim tergere , siccare* . v. Suzzare .  
*paulisper* . v. Miccichino , Miccinino , Poco avverb. §. II.  
*paula ante* . v. Di novello , Di nuovo §. II. Di poco , Po-  
 co fa , Poco innanzi , Poco tempo fa .  
*paulo editior* . v. Alterello , Altetto .  
*paulo post* . v. Di corto , Poco stante .  
*paululum* . v. Alquanto , Miccichino , Miccino §. I. Pochi-  
 no , Pocolino , Quanto avverb. §. VI.  
*pavo* . v. Pagone , Paone , Pavone .  
*pavor* . v. Battisoffia , Battisoffiola , Formidine , Pavento ,  
 Paura , Rimescolamento , Sbigottimento , Smago , Spa-  
 ventamento , Spavento , Tremore §.  
*pauper* . v. Bisognofo , Impoverito , Povero .  
*pauperculus* . v. Poverello , Poveretto , Poverino .  
*pauperem facere* . v. Impoverire §.  
*pauperem fieri* . v. Impoverire .  
*pauperrime* . v. Poverissimamente .  
*pauperrimus* . v. Arso §. Poverissimo , Povero §. II.  
*paupertas* . v. Povezza , Povertà .  
*pausa* . v. Pausa , Posa , Posa , Sosta .  
*pausatio* . v. Posanza .  
*pavus* . v. Paone .  
*pauillulum* . v. Pochettino .  
*pauillulus* . v. Micolino .  
*pauillum* . v. Pochetto .  
*pax* . v. Accordio , Accordo , Aggiustamento , Concio sust.  
 Pace .  
*paxillus* . v. Caviglia , Paletto , Palicciuolo , Piuolo .  
*pax tibi* . v. Dare pace §. VI.

## P E

*Peccans* . v. Fallatore .  
*peccare* . v. Colpare , Ecedere §. Fallare , Fallire , per  
 Fallare , Fare peccato , Forfare , Peccare .  
*peccare non sinere* . v. Mano §. CLX. Tenere la mano §. IV.  
 V pec-



*peccata confiteri* . v. Confessare §. VI. Fare confessione §. I.  
*peccator* . v. Fallitore, Peccatore.  
*peccatrix* . v. Peccatrice.  
*peccatum* . v. Carco sust. §. Demerito, Fallimento, Fallire  
 nome, Fallo, Forfatto sust. Malizia, Peccato.  
*peffen* . v. Cardo §. II. e IV. Pettignone, Pettine, e §. I.  
 \* Pettine, spezie di conchiglia.  
*peffen lanarius* . v. Scardaflo.  
*peffens* . v. Pettinatore.  
*peffere* . v. Pettinare.  
*peffinum faber* . v. Pettinagnolo.  
*pefforalis* . v. Pettorale add.  
*peffore detetto* . v. Spettorato.  
*pefforis istus* . v. Pettata.  
*pefforofus* . v. Pettoruto.  
*peffus* . v. Costato sust. Petto, e §. I.  
*peffus detegere* . v. Spettorare, Spettorezzare.  
*peffus effodere* . v. Dare nel vivo.  
*peffus grande* . v. \* Pettoccio.  
*pecuarius* . v. Pecoraio.  
*pecudes* . v. Minuto §. V.  
*peculatus* . v. Ladronaia §.  
*peculiaris* . v. Domestico §. I. Individuato, Particolare add.  
 Peculiare, Privato §. III. Singolare, Speciale add.  
*peculiariter* . v. Affegnatamente §. Particolarmente, Singu-  
 larmente.  
*peculiolum* . v. \* Peculietto.  
*peculium* . v. Gruzzolo, Peculio §. II.  
*peculium castrense* . v. Castrense.  
*pecunia* . v. Conio §. III. Danaio §. I. Danaro §. I. Dena-  
 ro, Pecunia, Quattrino §. VI.  
*pecunia corrumpere* . v. Ugnere §. V.  
*pecunia corrumpi* . v. Danaro §. III.  
*pecunia acervus* . v. Gruzzolo.  
*pecuniam cedere* . v. Girare neutr. pass. §. IX.  
*pecuniam cogere* . v. Ricogliere §. II.  
*pecuniam e rebus venditis comparare* . v. Fare ritratto.  
*pecuniam finovi occupare* . v. Allogare §. IV. Dare a cambio.  
*pecuniam fundere* . v. Fondere §. II.  
*pecuniam in commercio esse, aut non esse* . v. Correre §. VII.  
*pecuniam in pauperes erogare* . v. Dare per Dio.  
*pecuniam in res minutas prodigere* . v. Scacazzare §.  
*pecuniam infistoria exercennae collocare* . v. Bottega §. IV.  
*pecuniam mutuam rogare* . v. Dare la freccia, Freccia §.  
*pecuniam numerare, solvere* . v. Sborfare, Snocciolare §. II.  
*pecuniam prodigere* . v. Biscazzare.  
*pecuniam remittere* . v. Rimborfare §.  
*pecuniam sibi comparare* . v. Fare danari.  
*pecunia multatitia* . v. Tassa.  
*pecunia numerata* . v. Contante §. I.  
*pecuniarus* . v. Pecuniale, Pecuniario.  
*pecunis repetendis rationem repeti* . v. Andare a sindacato.  
*pecuniola* . v. Danaruzzo.  
*pecuniosus* . v. Abbiente §. I. Addannaiato, Danaiofo, Da-  
 naroso, Denaroso, Mobolato, Pecunioso.  
*pecus* . v. Bestiame, Peculio.  
*pedagiator* . v. Pedagiere.  
*pedagium* . v. Guidaggio, Pedaggio.  
*pedare* . v. Palare.  
*pede offendere* . v. Fallo §. IV.  
*pedere* . v. Buffare §. Sbombardare §. Scoreggiare §. Spetez-  
 zare, Trullare.  
*pedes* . v. Bidale, Fante §. III. Infante §. Pedestre, Pedo-  
 ne, Sergente §. II.  
*pedes germanus* . v. Lanzichenecco.  
*pedestrium copiarum ductor* . v. Generale, per Capitano §. I.  
*pedetentum* . v. A passo a passo, A tentone, Bel bello, Ca-  
 tellon catellone, Lemme lemme, Passo passo, Pianetto,  
 Piano avverb. §. I. Tentone.  
*pedetentim ire* . v. Andare a tentone, Giò §.  
*pedibus ad numerum saltare* . v. Corvettare.  
*pedibus choreas plaudere* . v. Saltare §. III.  
*pedibus equitantes sequi* . v. Andare alla staffa.  
*pedibus fessus* . v. Spedato.  
*pedibus incedere* . v. Spronare §. III.  
*pedibus ire* . v. Andare a piedi.  
*pedibus maxime fessus* . v. Speditissimo.  
*pedibus propellere* . v. Dare di piè.  
*pedica* . v. Archetto §. II. Geto, Lacciuolo, Pastoia, Pie-  
 dica, Taghuola.  
*pedica illigatus, impeditus, vinctus* . v. Impastoiato.  
*pedica vincire* . v. Impaltioiare.  
*pedicis vincire* . v. Impedicare, Inviluppare §. II.  
*pedicis vinctus* . v. Impedicato.  
*pedicosus* . v. Pidocchiolo.  
*pediculis obfusus* . v. Impidocchito.  
*pediculos gignere* . v. Impidocchire.  
*pediculos tollere* . v. Spidocchiare.  
*pediculosus* . v. \* Piattolofo.  
*pediculum spoliare* . v. Spicciolare.  
*pediculus* . v. Pellegrino sust. §. Peregrino sust. §. Picciolet-  
 to, Picciuolo, Pidocchio.  
*peditatus* . v. Infanteria, Pedonaglia.  
*peditem ire* . v. Andare a piedi.  
*pedites* . v. A piede posto avverbialm. §. Fanteria, Infan-  
 teria, Piede §. XI.  
*peditum* . v. Spetezzamento.

*peditum delectum habere* . v. Fante §. IV.  
*peditus* . v. Coreggia §. II.  
*pedule* . v. Pedule, Scappino.  
*pedum* . v. Pastorale sust. Rocco, bastone del vescovo.  
*pedum micatio* . v. Capriola, Cavriola.  
*pedum scabellum* . v. Soppidiano.  
*pedum strepitus* . v. Calpestio, Scalpicciamento, Scalpiccio.  
*pegaseus* . v. Pegaseo.  
*pegasus* . v. Pegaso.  
*pegma* . v. Incastellamento.  
*pegma funebre* . v. Catafalco.  
*pejare* . v. Spergiurare.  
*pejator* . v. Spergiuratore, Spergiuro, in vece di Spergiu-  
 ratore.  
*pejatrix* . v. Spergiuratrice.  
*pejatus* . v. Spergiurato.  
*pejor* . v. Peggio nome, Peggioro.  
*pejus* . v. Peggio avverb. Peggiormente.  
*pelagus* . v. Mare, Pelago, e §. II.  
*pelicanus* . v. Pellicano.  
*pellestus* . v. Subornato.  
*pellem detrahare* . v. Dipellare, Scorticare.  
*pellem exuere* . v. Scorzare.  
*pellere* . v. Dare caccia, Dare una scacciata, Mandare §.  
 XVIII. Via, particella riempit. §. XV.  
*pellex* . v. Bagascia, Concubina, Cortigiana, Drudo §. II.  
 Giumento §. I.  
*pellicere* . v. Allettare, Innuzzolare.  
*pelliceus* . v. Pellicciato.  
*pellicula* . v. Bucciolina, Pellicella, Pellicina, Pellicola,  
 Pellolina.  
*pellio* . v. Pellicciaio, Pellicchiere, Pillicciaio, \* Pellicciu-  
 laio.  
*pellis* . v. Corteccia §. III. Cuoio §. I. Pelle.  
*pellis cordubensis* . v. Cordovano.  
*pellitus* . v. Impellicciato.  
*pellium concinnator* . v. Conciatore, Galigaio, Pelacane.  
*pellium praefegmen* . v. Limbello, Limbelluccio.  
*pellucens* . v. Tralucente.  
*pellucide* . v. Lucentemente.  
*pelluciditas* . v. Trasparenza.  
*pellucidus* . v. Limpidissimo, Trachiaro, Trasparente.  
*pelta* . v. Rotella, Scuotto.  
*pelvis* . v. Catino, \* Infundibulo.  
*pendens* . v. Cascante §. II. Dipendente, Dipendente, Pen-  
 dente add. e §. III. Pendevole, Ricadente, Sospeso.  
*pendere* . v. Caso §. VII. Ciondolare, Fare caso, Fare pe-  
 so, Giacere §. IV. Pendere, e §. III. Penzigliare, Pen-  
 zolare, Pesare §. III.  
*pendere ab ore* . v. Pendere §. IV.  
*pendere vestigal* . v. Gabellare.  
*pendule* . v. Ciondolone avverb.  
*pendulus* . v. Ciondolante, Pendevole, Pendolo add. Pen-  
 dolone, Penzigliante, Penzolo add. Pesolo, Pesolone,  
 Spenzolato, Spenzolone.  
*pene* . v. Forse §. I.  
*pene claudere* . v. Socchiudere.  
*pene exanimatus* . v. Sfelato.  
*penes* . v. Appresso preposiz. e §. I. Su preposiz. §.  
*penetrabilis* . v. Entrante add. Penetrabile, Penetrativo,  
 Penetrevole, Penetroso, Trapastevole.  
*penetrare* . v. Anticamera, Gabinetto, Penetrare sust.  
*penetrans* . v. Entratore, Penetrante add. Penetrante, \* In-  
 tensivo.  
*penetrare* . v. Andare a dentro, Andare dentro, Entrare,  
 Forare §. Intamolare, Internare, Passare §. IV. Pene-  
 trare.  
*penetratio* . v. Penetragione, Penetramento, Penetranza,  
 Penetrazione.  
*penetratus* . v. Penetrato.  
*penicillum* . v. Forbitio, Pennello.  
*peniculum* . v. Stiofinaccio.  
*peniculus* . v. Codetta, Forbitio, Pennello.  
*peninsula* . v. Penisola.  
*penis* . v. Baccello §. I. Cazzo, Coda §. XIII. Cotale sust.  
 Menatoio §. Naturale sust. §. VI. Osso §. VIII. Pascipe-  
 co, Verga §. III. Vergella §. Virile §. III.  
*penis glans* . v. Ghianda §.  
*penitiora tenere* . v. Stare a dentro.  
*penitiora vestigare* . v. Rimuginare.  
*penitissime abdi* . v. Concentrare §. I.  
*penitus* . v. Al tutto, A trafatto, Intrafatto, Intrafinestat-  
 ta, Tutto avverb. e §. VII.  
*penitus exhaustus* . v. Esautissimo.  
*penna* . v. Penna.  
*penna* . v. Vanni.  
*pennarum mutatio, vel locus, ubi aves veteres pennas exuunt,*  
*novas emittunt* . v. Muda.  
*pennarum renovatio* . v. Mudagione.  
*pennas dare, addere* . v. Impennare.  
*pennas detrahare* . v. Pelare §. I. Spennare.  
*pennas evellere* . v. Spennacchiare.  
*pennas mutare* . v. Mudare.  
*pennas renovare* . v. Mudare.  
*pennas resumere* . v. Rimpennare.  
*pennatus* . v. Impennato, Pennato add. Pennoso, Pennuto.  
*pennis despoliare* . v. Spennacchiare.



*penfculare agere* . v. Calzare nome §. II.  
*penfculatus* . v. Squadrato §.  
*penfiliis* . v. Penfile , Penzigliante , Penzolo add.  
*penfiliis uva* . v. Penzolo fust.  
*penfio* . v. Paga , Penfione , Pigione .  
*penfi pars refidua* . v. Sconocchiatura .  
*penfitor* . v. Pefatore .  
*penfum* . v. Compito fust. Conocchia , Pennecchio , Roccata .  
*penfum abfolvere* . v. Sconocchiare .  
*penfum colo aptare* . v. Inconocchiare .  
*penfum conficere* . v. Sconocchiare .  
*penfum dare* . v. Dare compito .  
*penfum habere* . v. Dovere nome §. II.  
*pentaculum* . v. Pentacolo .  
*pentagonum* . v. Pentagono , Pentangolo .  
*pentaphyllon* . v. Pentafilo .  
*pentecofte* . v. Pentecofte , Penticofte .  
*penula* . v. Tabarro .  
*penultimus* . v. Penultimo .  
*penuria* . v. Carenzia , Careffia , Carizia , Caro fust. Dif-  
falta §. II. Difagio §. I. Fame §. II. Penuria , Pochez-  
za , Poco fust. Soffratta , Stremità §. Strettezza §. II.  
*penus* . v. Difpenfa §. I.  
*penus inftruere* . v. Fare magazzino §.  
*peplum* . v. Cortina §. III. Peplo §.  
*peplus* . v. Peplo .  
*per* . v. A cagione , Da , in vece di Per lo , Per, e §. VIII.  
Sopra §. IV.  
*pera* . v. Carniera , Sacca , Saccaia , Tafca .  
*per accidens* . v. Accidentalmente .  
*perâ condere* . v. Intafcare .  
*perâque* . v. Egualiffimamente .  
*peragere* . v. Faccenda §. III.  
*peragrarè* . v. Scopare §. III.  
*peragratus* . v. Corfo add.  
*per aliquem locum iter habere* . v. Paffare §. I.  
*per aliquem non stare* . v. Rimanere §. XI.  
*per aliquem stare* . v. Stare ad alcuno .  
*per alium admonere* . v. Fare dire .  
*perantiquus* . v. Traantiquo .  
*perbelle* . v. Trabene .  
*perbelle convenire* . v. Stare giufto .  
*perbenigne , amanter tractare* . v. Amorevoleggiare .  
*perbrevis fermo* . v. Sermoncino .  
*perbullire* . v. \* Soprabbollire .  
*percellere* . v. Comprendere §. VI. Ravvilire , Stordire .  
*percelli* . v. \* Imbianchire §.  
*perceptibilis* . v. Percettibile .  
*perceptio* . v. Percezione .  
*perceptus* . v. Imparato , Intefo §. I. \* Capito .  
*percidion* . v. Moscardo .  
*percipere* . v. Accorgere , Addare , Apprendere , Capere §.  
V. Guftare §. Imprendere , Sentire §. I. Vedere §. I.  
*per clyfterem immiffus* . v. Crifterizzato .  
*per cœnosa pergere* . v. Sfangare .  
*percolandi vi præditus* . v. Colativo .  
*percolatus* . v. Colato .  
*per commercia venundatus* . v. Bazzarrato .  
*percommode* . v. A grande agio .  
*percon* . v. Moscardo .  
*per contemptum* . v. Derifivamente .  
*percrebrefcere* . v. Piede §. XLVI.  
*percupere* . v. Bramare .  
*percupide* . v. Vogliofamente .  
*percurrere* . v. Rifcorrere §. I. Scorrere §. II. e VII. Tra-  
tare §. I.  
*percuffio* . v. Battimento , Battitura , Botta , per Colpo ,  
Botto , Percoffura , Percotimento , Percotitura , Percuf-  
fione .  
*percuffor* . v. Ammazzatore , Battitore , Percotitore , Per-  
cuffore .  
*percuffus* . v. Colpito , Fitto add. §. I. Percoffo .  
*percutere* . v. Battere , e §. II. Cozzare §. I. Dare verbo  
§. IV. Dare nefpole , Ferire §. I. Fiedere , Forbottare ,  
Manomettere §. I. Martellare §. I. Percuotere , Percuffia-  
re , Randellare , Scudifciare §. Sonare §. XVIII. Spazza-  
re §. II. Traferire .  
*percutere gladio* . v. Accoltellare .  
*percutere peñus fuum* . v. Battere §. XXXVII.  
*percuti* . v. Toccare §. XXXVII.  
*percutiens* . v. Battente add. Percotente , Percuffente , \* Per-  
cuziente .  
*perdens* . v. Perdente .  
*perdere* . v. Confondere §. II. Difacquiſtare , Difertare , e  
§. I. Gettare §. XVI. Giuſtiziare §. Levare §. XXX. Met-  
tere a fuoco §. Perdere , e §. I. e V. Pericolare , Perire  
§. Sperdere , Spergere , Via partic. riempit. §. VII.  
*perdere funditus* . v. Gamba §. IV.  
*per Deum* . v. Deh , Dio §. X.  
*perdi* . v. Andare a ſcio , Difare , Pericolare §. II.  
*perdite* . v. Abbandonatamente , Abbandonevolmente , Di-  
ſcolamente , Diſviatamente , Perdutoamente .  
*perdite amans* . v. Cotto add. §. III.  
*perdite amare* . v. Andare pazzo , Andare perduto di chec-  
chè ſia , Cuore §. XXIX. e XXXVI. Impazzare §.  
*perdite vivere* . v. Erba §. IX.  
*perditio* . v. Dannazione §. Perdezza , Perdizione , Perdi-  
Tom. VI.

mento §. Perdizione .  
*perditiffime hæreticus* . v. Eretichiffimo .  
*perditiffimus* . v. Perdutoiffimo .  
*perditor* . v. Perditore .  
*perditus* . v. Briccone , Diſgrazioso , Diſtrutto , Eſtermina-  
to , Eſtirpato , Malabbiato , Malandato , Malarrivato ,  
Malbailito , Malcapitato , Sperfo , Sviato , e §.  
*perditus homo* . v. Rompicollo .  
*perdix* . v. Cotornice §. Coturnice §. Pernice .  
*perducere* . v. Condurre , Condurre , Perducere .  
*perductus* . v. Condotto add.  
*perdurabilis* . v. Perdurevole .  
*perdurare* . v. Baſtare §. I. Fare dura , Perdurare , Soſtenere  
§. XII.  
*perream , diſpeream* . v. Danno §. I.  
*peregre* . v. A zonzo .  
*peregrinans* . v. Peregrinatore .  
*peregrinari* . v. Andare in pellegrinaggio , Andare in ro-  
meaggio , Andare pellegrino , Pellegrinare , Peregrinare .  
*peregrinatio* . v. Pellegrinaggio , Pellegrinazione , Peregrinag-  
gio , Peregrinazione , Romeaggio .  
*peregrinator* . v. Pellegrinante , Peregrinatore .  
*peregrinitas* . v. Strananza , \* Pellegrinità .  
*peregrinus* . v. Capriccioſo , Diſalbergato , Foreſtiere , Pal-  
miere , Pellegrino fust. Pellegrino add. Peregrino fust. Pe-  
regrino add. Roméo , Silvano §. I. Strangio , Straniere ,  
Strano §. I.  
*perendie* . v. Doman l' altro , Poſdomane .  
*perennari* . v. Perpetuare §.  
*perfecte* . v. Compitamente , Compiutamente , Finamente ,  
Interamente , Perfettamente , Punto §. XXVIII.  
*perfectio* . v. Affinamento , Compimento , Complimento §.  
I. Finezza , Perfetto fust. Perfezionamento , Perfezione ,  
e §. Raffinamento , Raffinatezza , Squiſtezza , Sufficienza .  
*perfectiffimus* . v. Finiffimo , Perfettiffimo , \* Conſumatif-  
ſimo .  
*perfector* . v. Compitore , Perfezionatore , \* Perficitore .  
*perfectrix* . v. \* Perfezionatrice .  
*perfectus* . v. Bello §. XII. Compilato §. Compito , Com-  
piuto , Conſumato §. Finato , Finito §. I. Fornito §. I.  
Intero , e §. II. Perfetto add. e §. Raffinato , Squiſito ,  
\* Effettuato , \* Perfezionato .  
*perficere* . v. Abbonire , Accapezzare , Adempiere , Adem-  
pire , Affinare §. Affolvere §. III. Capitare §. I. Capo  
§. LXV. Concluſione §. I. Condurre §. VI. e IX. Con-  
ſumere §. III. Correre §. XXIII. Dare compimento ,  
Dare effetto , Dare mano §. II. Effettuare , Fare §. III.  
Fare effetto §. I. Figurare §. V. Finire , Fornire , Incar-  
nare §. II. Limare §. II. Mano §. LXXIII. Maturare §.  
III. Mettere in pratica , Perfezionare , Perficere , Porre  
§. XLVIII. Raffinare , Raffinire , Recare §. IV. Sapere  
§. VIII.  
*perficere delineatum opus* . v. Ritrovare §. V.  
*perfici* . v. Fare §. III.  
*perficiens* . v. Perficiente , \* Perfezionativo .  
*perfide* . v. Perfidamente .  
*perfidia* . v. Diſlealtà , Diſleanza , Fellonia , Miſlealtà , Miſ-  
leanza , Perfidezza , Perfidia .  
*perfidioſe* . v. Diſlealmente , Perfidioſamente .  
*perfidus* . v. Diſleale , Fellonoſo , Giudeo §. II. Miſleale ,  
Perfido .  
*perflabilis* . v. Porofa .  
*perflator* . v. Soffiatore .  
*perflatus* . v. Spiramento .  
*perforare* . v. Sprofondare §. II.  
*perforare* . v. Bucare , Bucherare , Chiavare , per Conficca-  
re §. I. Foracchiare , Forare , Perforare , Pertugiare , Per-  
tuſare , Piccare , Sforacchiare , Straforare , \* Verrinare .  
*perforatio* . v. Perforamento , Perforazione , Straforo , \* Fo-  
ratura .  
*perforatus* . v. Azzannato §. Bugio add. Chiavato §. Forac-  
chiato , Forato add. Perforato , Pertugiato , Sforacchiato ,  
Stampato §.  
*perfractus* . v. Sconficcato .  
*perfricare* . v. Sfregare , Stropicciare .  
*perfricatus* . v. Grattato , Sfregato .  
*perfrictæ frontis eſſe* . v. Fare faccia , Toſto add. §.  
*perfrictæ frontis homo* . v. Sfacciataccio .  
*perfricta frons* . v. Faccia §. VI.  
*perfrigerare* . v. Aggrezzare .  
*perfringere* . v. Cioncare §. Sconficcare , Sfondare §. I.  
*perſugium* . v. Canſatoia , Refuggio , Riaccolta , Ricorſo §.  
I. Rifugio .  
*per furtum* . v. Di ruffa in ruffa .  
*pergere* . v. Fare ſtrada §. II. Perſeguire §. Proſeguitare ,  
Ricoverare §. IV. Seguire §. I. e III. Seguitare , Tene-  
re cammino , Trapaffare §. I.  
*per gradus* . v. Di grado in grado .  
*pergratum* . v. Gradaggio .  
*pergratum eſſe* . v. Sangue §. XII.  
*pergratus* . v. Gradito , Guſtoſo .  
*pergula* . v. Ballatoio , Corridore fust. Corritoio , Loggia ,  
Pergola , Pergolato .  
*per hæc ſancta Dei evangelia* . v. Vangelo §. I.  
*perhorreſcere* . v. Inorridire §.  
*perhumanus* . v. \* Gentilone .  
*periamma* . v. Pentacolo .



*periaptum* . v. Pentacolo.  
*pericardion* . v. Pericardio.  
*pericardium* . v. Pericardio.  
*pericarpum* . v. \* Pericarpio.  
*periclitans* . v. Pericolante, \* Periclitante.  
*periclitari* . v. Andare a pericolo, Andare a ripentaglio, Andare a rischio, Andare in bilico, Arrischiare, Arrisicare, Impericolosire, Mettere a ripentaglio, Periclitare, Pericolare §. I. Portare §. XL. e XLI. Riscicare, Sperimentare, Stare a pericolo, Stare a rischio, Stare in pericolo.  
*periclitatio* . v. Pericolamento, Sdrucchiolo sust. §. II.  
*periclitatus* . v. Impericolosito.  
*periclymenon* . v. Madrefelva, Vincibosco.  
*periclymenum* . v. Caprifoglio.  
*periculi plenus* . v. Arrischiato.  
*periculo* . v. A rischio, A risico.  
*periculo exponere* . v. Cimentare, Porre §. XXXV.  
*periculo obicere* . v. Sbaraglio §. I.  
*periculorum avidus*, *audax* . v. Arrisicato §.  
*periculose* . v. Dannabilmente, Pericolosamente, Perigliosamente.  
*periculosissimus* . v. Pericolosissimo.  
*periculo subicere* . v. Disporre §. VII.  
*periculosus* . v. Alto §. V. Dubbiofo §. Dubitofo §. Pericoloso, Periglioso, Rischievole, Rischioso, Riscicato, Rificolo.  
*periculum* . v. Cimento, Damaggio, Dammaggio, Pericolo, Periglio, Procella §. Prova, Provagione, Ripentaglio, Rischio, Risco, Ristio, Sdrucchiolo sust. §. II. Sperienza.  
*periculum facere* . v. Assaggiare §. III. Cimentare, Fare esperienza, Fare prova, Fiutare §. Mettere a ripentaglio, Pigliare §. XIX. Provare, Ricimentare, Riscicare, Saggiare, Sperimentare, Spermentare, Sprementare, Sprovare §. Tentare.  
*periculum faciens* . v. Provante.  
*periculum subire* . v. Correre §. XXXVI. Stare al rischio, Stare a rischio.  
*perillustris* . v. Soprillustre.  
*perimere* . v. Disanimare, Occidere.  
*perinde ac si* . v. Come se.  
*periniquus* . v. Tracattivo.  
*per jocum* . v. Burla §. Da beffe, Da burla, Da motteggio, Da scherzo, Giochevolmente, Giuoco §. X. Per §. LXIX. Scherzo §. I.  
*periodicus* . v. Periodico.  
*periodis uti* . v. \* Periodare.  
*periodus* . v. Periodo, Restituzione §.  
*periostrum* . v. Periostrio.  
*peripetasma* . v. Tappezzeria.  
*peripetasmata* . v. Capoletto.  
*perire* . v. Andare in chiallo §. II. Chiallo §. VIII. Morire §. III. Perire, Sperdere §. I. Venire a morte, \* Dilefiare.  
*perire funditus* . v. Gamba §. IV.  
*peristalticus* . v. \* Peristaltico.  
*peristeeon* . v. Columbaria.  
*peristerotrophium* . v. Colombaia.  
*peristroma* . v. Drappellone, Pezza §. VI.  
*peristromata* . v. Tappezzeria.  
*peristromata topiaria* . v. Spalliera §. II.  
*peristylum* . v. Chiostrò, Colonnato, Loggia.  
*perite* . v. Espertamente.  
*peritia* . v. Maestria, Perizia, Scaltrimento, Sufficienza.  
*peritissime* . v. Espertissimamente.  
*peritissimus* . v. Espertissimo, Maestrissimo, Peritissimo, Praticissimo, Scaltrissimo, Scientissimo, Spertissimo, \* Dilettantissimo, \* Esperientissimo.  
*peritonaeum* . v. Peritonéo.  
*peritum esse* . v. Conoscere §. V. Intendere §. V.  
*peritus* . v. Dotto, Esperto, Intendente, Maestro sust. Maestro add. Perito add. Pratico, Ragionato §. I. Saccente, Scorto §. I. Sicuro §. II. Spermentato §. Sperto, Sufficiente.  
*perjucunde* . v. Gioiosissimamente.  
*perjurium* . v. Pergiuo, Spergiuramento, Spergiurazione, Spergiuro sust.  
*perjurus* . v. Periuro, Spergiuro, in signific. di Spergiuratore.  
*perizoma* . v. Perizoma.  
*perlibenter* . v. Benvolentieri.  
*per ludum* . v. Giuoco §. X.  
*perlustratio* . v. Rivedimento, Rivista.  
*perlustratus* . v. Rimuginato.  
*permanare* . v. Trapelare, \* Trascolare.  
*permanens* . v. Durante, Stanziale.  
*permanere* . v. Durare, Perinanere, Stare, per Durare.  
*permansio* . v. Durata, Durazione, Permanenza.  
*per mare huc, atque illuc vagari* . v. Mareggiare.  
*per me indignis licet, haud muto sententiam* . v. Scuotere §. III.  
*permiscens* . v. Mescolante.  
*permiscere* . v. Confondere, Dare confusione, Fare zuppa §. I. Mestare §. I. Permischiare, Ragguazzare, Rimestare.  
*permisso* . v. Larghezza §. IV. Permissione, Promissione §.

*permissive* . v. Permissivamente.  
*permissus* . v. Conceduto, Permesso, Permissione.  
*permistio* . v. \* Commischiamiento, \* Tramischianza.  
*permutens* . v. Concedente, Permissivo, Permittente.  
*permittere* . v. Buono sust. §. VI. Concedere, Dare, verbo §. III. Dare cura, Dare facoltà, Dare la briglia §. Dare licenza, Dare parola, Dare permissione, Fare buono §. II. Lasciare §. V. Permettere, Promettere §. IV.  
*permixte* . v. Mischiatamente.  
*permixtim* . v. Mescolatamente.  
*permixtio* . v. Mescolamento, Mescolata, Mescuglio, Mischiamento, Mischiato sust. Mischiatura, Mischio sust. Mistura, Permischiamiento, Permissione.  
*permixtus* . v. Intermisto, Mistiato.  
*permolendi acus* . v. Macinó.  
*permolere* . v. Macinare §. IV. Scuotere §. VII.  
*permolestie* . v. Spiacevolmente.  
*permotio* . v. Permovimento.  
*permutabilis* . v. Permutabile.  
*permutare* . v. A baratto, Accambiare, Barattare, Bazzarare, Cambiare, Cambio §. II. Cangiare, Dare a baratto, Dare cambio, Dare in baratto, Fare baratto, Fare mutamento, Fare mutanza, Immutare, Permutare, Promutare, Scambiare, Tramutare.  
*permutare pecuniam* . v. Cambiare §. IV.  
*permutatio* . v. Barattamento, Baratto, Bazzarro, Cambiatura, Cambio, Commutamento, Commutazione, Permuta, Permutamento, Permutanza, Permutazione, Promuta, Promutazione, Scambio, Tramuta, Tramutamento.  
*permutatrix* . v. Permutatrice.  
*permutatum dare* . v. Dare cambio.  
*permutatus* . v. Barattato, Cambiato, Promutato, Scambiato, Tramutato.  
*perna* . v. Presciutto, Prosciutto.  
*perniciem afferre* . v. Scacco §. III.  
*perniciés* . v. Danneggiamento, Danno, Pernizie.  
*perniciose* . v. Dannevolmente, Dannosamente.  
*perniciossissimus* . v. Dannosissimo, Perniziosissimo.  
*perniciósus* . v. Dannoso, Offendevole, Pernizioso.  
*pernicitas* . v. Rapina §. I.  
*pernio* . v. Pedignone.  
*pernix* . v. Letto.  
*pernoctare* . v. Pernottare.  
*per ora hominum traduci* . v. Andare in berlina §.  
*perorare* . v. Epilogare, Perorare.  
*peroratio* . v. Epilogamento, Epilogazione.  
*perparvum malum* . v. Meluzza, Meluzzola.  
*perpendens* . v. Considerante.  
*perpendere* . v. Arbitrare, Avvertire §. Bilancia §. VI. Bilanciare §. II. Bilicare §. Compassare §. Considerare, Contrappesare §. Denotare §. Dibattere §. I. Digrumare §. III. Disaminare §. Discorrere §. III. Distinguere §. Esaminare §. I. Librare, Masticare §. II. Mettere consiglio, Mettere ragione, Minuzzare §. Misurare §. I. Ponderare, Ricuocere §. IV. Riflettere §. Ripesare §. Rivolgere §. III. Rogumare §. Ventilare §.  
*perpendicularis* . v. Perpendicolare, e §.  
*perpendicularum* . v. Archipenzolo, Pendolo sust. Perpendicolo, Piombo §. II.  
*perpensus* . v. Ponderato.  
*perperam* . v. \* Scempiatamente.  
*perperam audire* . v. \* Traudire.  
*perperam auditus, vel intellectus* . v. \* Franteso.  
*perperam credere* . v. Miscredere.  
*perperam facere* . v. Alla peggio §.  
*perperam pulsare* . v. Strimpellare.  
*perpetrare crimen* . v. Fare peccato.  
*perpetrari* . v. Perpetrare.  
*perpetratus* . v. Perpetrato.  
*perpetuare* . v. Insempare.  
*perpetuari* . v. Perpetuare §.  
*perpetuitas* . v. Indeficienza, Perpétuagione, Perpetualità, Perpetuanza, Perpetuazione, Perpetuità, \* Incessabilità.  
*perpetuo* . v. A perpetuo, A vita, Durabilmente, Durevolmente, Eterno avverb. §. I. In perpetuo, Mai sempre, Perpetualmente, Perpetuamente, Sempre §. IV.  
*perpetuum* . v. A perpetuo, In perpetuo, Perpetualmente.  
*perpetuus* . v. Durabile, Eternale, Eterno add. §. Incessabile, Incessante, Perpetuale, Perpetuo, Stanziale §.  
*perplacere* . v. Sapere §. XXVII.  
*per plateam incidere* . v. Piazzeggiare.  
*perplexitas* . v. Perplessità.  
*perplexus* . v. Perplesso.  
*perplurimum* . v. Assaissimo.  
*perpolire* . v. Brunire, Limare §. II. Lisciare, Lustrare §. II. Sbrattare, Strebbiare.  
*perpolitor* . v. \* Allindatore.  
*perpolitus* . v. Brunito, Lustrato, Razzimato, Ripulito.  
*per praconem vendere* . v. Vendere §. I.  
*per proximum* . v. Proemialmente.  
*perpulcher* . v. Trabello.  
*perquam desertus* . v. Distruttissimo.  
*perquam familiaris* . v. Familiariissimo.  
*perquam familiariter* . v. Familiariissimamente.



*perquam frigidissimus*. v. Trafreddissimo.  
*perquam inconsolabiliter*. v. \* Inconsolabilissimamente.  
*perquam instructus*. v. \* Arcicorredato.  
*perquam laute epulari*. v. Straviziare.  
*perquam longe*. v. Di gran lunga.  
*perquam necessarissimus*. v. \* Arcinecessarissimo.  
*perquam optimus*. v. \* Arcibonissimo.  
*perquam sordidus*. v. Sudicione.  
*perquam sublimis*. v. Elevatissimo.  
*perquirere*. v. Ricercare, Rivilicare, \* Indagare.  
*perquisitio*. v. \* Indagazione, \* Ricercata.  
*perquisitor*. v. Ricercatore.  
*perquisitus*. v. Ricercato.  
*perrarus*. v. Raretto.  
*per rimas perspicere*. v. Capolino §.  
*perrumpere*. v. Discoscendere, Forare §.  
*persape*. v. A ogni piè sospinto, Bene spesso, Piede §. IX.  
 Sospinto §. II.  
*per saltum*. v. Di balzo.  
*per saltus promoveri*. v. Salto §. III.  
*perselestus*. v. Sorviziato.  
*perscrutari*. v. Esaminare §. I. Razzolare §. I.  
*per se*. v. Da se da se, Independentemente, Persona §. IX.  
 Personalmente.  
*per secessum exonerare*. v. \* Secesso.  
*persecutio*. v. Persecuzione, Perseguitazione, Perseguito,  
 per Persecuzione, Perseguizione.  
*persecutor*. v. Incalzatore, Persecutore.  
*persecutrix*. v. \* Persecutrice.  
*per se ipsum*. v. In persona.  
*per se, per te &c. facere*. v. Fare da se.  
*persequens*. v. \* Cacciante.  
*persequi*. v. Cacciare §. I. Perseguire, Perseguire, Segui-  
 tare, e §.  
*perseverans*. v. Perseverante.  
*perseveranter*. v. Perdurabilmente, Perseverantemente, Per-  
 severatamente, \* Permanentemente.  
*perseverantia*. v. Continovazione, Continovità, Continua-  
 zione, Continuità, Permanenza, Perseveranza, Perseve-  
 razione.  
*perseverantissime*. v. Perseverantissimamente.  
*perseverare*. v. Continovare, Continuare, Durare §. I. Per-  
 severare.  
*perseveratio*. v. Continovazione, Continovità, Continua-  
 zione, Continuità.  
*persicus*. v. Persico, Persco.  
*persicaria*. v. Persicaria.  
*per siccum*. v. A secco §. V.  
*persicum*. v. Persica.  
*per singulas paginas*. v. A foglio a foglio, Foglio §. III.  
*persistere*. v. Confermare §. Durare §. I. Permanere, Perse-  
 verare, Persistere.  
*persolvere*. v. Soddisfare.  
*persona*. v. Larva §. Maschera, Persona, Personaggio §. II.  
 Soggetto §. III. Traviso.  
*personae adjectio*. v. \* Travisamento.  
*personalis*. v. Corporale §. II. Personale.  
*personalitas*. v. Personalità, \* Ipoitali.  
*personam adicere*. v. Travisare.  
*personam imponere*. v. Immascherare.  
*personam induere*. v. Mascherare, Stravestire, Travestire  
 §. I.  
*personam indutus*. v. Travestito.  
*personare*. v. Rintronare.  
*personarum acceptor*. v. Accettatore.  
*personarum turba*. v. Mascherata.  
*personatum incedere*. v. Andare in maschera, Fare le ma-  
 schere, Maschera §. VI.  
*personatus*. v. Disguisato, Immascherato, Mascherato,  
 Stravestito.  
*personopola*. v. Mascheraio.  
*perspectabilis*. v. Spettabile §.  
*perspecta probitas*. v. Esemplarità.  
*perspectus*. v. Cognosciuto, Discernuto, Squadrato §.  
*perspicacissimus*. v. Perspicacissimo.  
*perspicacitas*. v. Perspicacia, Perspicacità.  
*perspicaciter*. v. Perspicacemente.  
*perspicax*. v. Discernente, Discernevole, Penetrativo §. Per-  
 spicace, Svegliato §.  
*perspicere*. v. Discernere, Ragguardare, Scorgere, Strave-  
 dere.  
*perspicere aliquid ita se habere*. v. Discredere §. I.  
*perspiciens*. v. Ragguardante.  
*perspicua notitia*. v. Chiarezza §. IV.  
*perspicue*. v. Lucentemente, Lucidamente.  
*perspicue dicere*. v. Dire chiaro.  
*perspicuitas*. v. Diafanità, Evidenza, Limpidezza, Luci-  
 dità.  
*perspicuum efficere*. v. Fare visibile.  
*perspicuus*. v. Apparente, Chiaro §. XII. Diafano, Evi-  
 dente, Latino add. §. I. Lucido, Parvente.  
*perspirare*. v. Traspirare.  
*perspiratio*. v. Traspirazione, \* Perspirazione.  
*persistere*. v. Confermare §. Quattro §. II.  
*perstrepens*. v. Schiamazzatore, \* Fracassoso.  
*perstrepere*. v. Frullare §. I. Gargagliare, Intonare §. IV.  
 Rintonare, Rintronare, Rombare §. Romire, Schia-

mazzare, Stormire, Trimpellare.  
*persuadens*. v. \* Persuadente.  
*persuadere*. v. Condurre §. III. Dare ad intendere, Dare a  
 vedere, Disporre §. II. Giugnere §. VI. Gridare §. II.  
 Indurre, Mettere capo §. III. Muovere §. I. Persuadere,  
 Sconvolgere §. Sommuovere §. I. Vedere §. XVIII.  
*persuaderi*. v. Andare capace, Consigliare §. VI.  
*per suam cuiusque vicem*. v. Alla volta §. II.  
*persuasibilis*. v. Persuadevole, Persuasibile.  
*persuasio*. v. Fede, Persuasione.  
*persuasione*. v. A sommosa.  
*persuasissimus*. v. Capacissimo §.  
*persuasorius*. v. Persuasivo.  
*persuasum habere*. v. Dare a credere §.  
*persuasus*. v. Indotto, sult. Inducimento.  
*per tempus*. v. A' tempi §. A tempo §. II.  
*perterrare*. v. Toccare §. I.  
*perterrefacere*. v. Impaurare, Invilire, Sbigottire, Sgomen-  
 tare, Sgomentire, Spaventare, Spaurire.  
*perterrefaciens*. v. Impaurante.  
*perterrefactus*. v. Impaurito, Intimidito, Intimorito, Sbi-  
 gottito, Spaventato, Spaurato.  
*perterritus*. v. Gelato §. II. Intimidito.  
*per tesseram edicere*. v. Parola §. XXXIX.  
*pertica*. v. Pertica, Stanga.  
*pertica percutere*. v. Perticare.  
*pertica poma dejicere*. v. Abbatacchiare.  
*pertica ramos vulnerare*. v. Abbacchiare, Abbatacchiare.  
*pertimescere*. v. Ritemere.  
*pertinacia*. v. Caparbia, Caparbia, Caponaggine, Ca-  
 poneria, Durezza §. Perdurabilità §. Pertinacia, Pertina-  
 cità, \* Pervicacia.  
*pertinaciam infringere*. v. Chiarire §. VI.  
*pertinacissime*. v. Pertinacissimamente.  
*pertinacissime durare*. v. Duro §. XI.  
*pertinacissimus*. v. Pertinacissimo.  
*pertinaciter*. v. Acerbamente §. I. Pertinacemente.  
*pertinax*. v. Caparbio, Capitoso, Capone §. Duro §. III.  
 Gagliardo add. §. Giudeo §. II. Incaparbita, Inteschiato,  
 Ostinato, Perfido, Pertinace, Resistente.  
*pertinens*. v. Attenente, Concernente, \* Spettante.  
*pertinere*. v. Aggiugnere §. II. Appartenere, Attenere §.  
 IV. Cadere §. XIII. Calere, Concernere, Partenere,  
 Pertinere, Ragguardare §. II. Riferire §. III. Spettare,  
 Stare, per Toccare, Tirare §. XII. Toccare §. IX. Ve-  
 nire, per Pervenire.  
*pertingere*. v. Aggiugnere §. II. Dare verbo §. VI. Dare  
 alla cintola.  
*pertractans*. v. Trattante.  
*pertractare*. v. Bargagnare, Mano §. L. Pertrattare, Tra-  
 menare.  
*pertractatus*. v. Pertrattato, Ragionato.  
*pertrahere*. v. Prolungare.  
*per transfennam*. v. Alla sfuggita.  
*per transfennam aspicere*. v. Spicchio §. V.  
*pertundere*. v. Bucare.  
*perturbandi vim habens*. v. Alterativo.  
*perturbans*. v. Alterante, \* Perturbante.  
*perturbare*. v. Abbaruffare, Alla 'nviluppata, Disconciare,  
 Discoraggiare, Discorare, Disordinare, Disturbare, Gar-  
 buglio §. I. Ingarabullare, Mettere cervello §. I. Pertur-  
 bare, Rabbaruffare, Scombuiare, Scommuovere, Scom-  
 pigliare, Sconcertare §. Sconciare, Sgominare, Sgomi-  
 nare, Soquadro §. Sturbare, Tempellare §. III. Turba-  
 re, e §. I. e V.  
*perturbare*. v. Alterare §. Andare fassopra, Crollare §. Di-  
 sordinare §. II. Stare sottosopra.  
*perturbare*. v. Avviluppatamente, Intrigatamente, Scom-  
 pigliatamente.  
*perturbatio*. v. Alterazione, Commozione, Confondimen-  
 to, Conturbazione, Conturbamento, Conturbanza, Con-  
 turbazione, Disordinamento, Disturbamento, Disturban-  
 za, Disturbo, Esagitazione, Garbuglio, Guazzabuglio,  
 Perturbamento, Perturbazione, Rogliamento, Scompi-  
 gliamento, Scompiglio, Scompigliume, Sgominio, Sma-  
 rimento §. II. Turbamento, Turbolenza, \* Scomposi-  
 zione, \* Sconvolgimento, \* Sturbamento.  
*perturbationem afferre*. v. Sconsolare.  
*perturbationem inficere*. v. Mettere cervello §. I.  
*perturbatione oboccare*. v. Lume §. IX.  
*perturbationis expertus*. v. Disappassionato.  
*perturbatiuncula*. v. Commozioncella.  
*perturbator*. v. Confonditore, Disagiatore, Sturbatore, \*  
 Disturbatore.  
*perturbatus*. v. Alterato, Disturbato, Errato, Mescolato  
 add. §. Perturbato, Rabbruscato, Scompigliato, Scon-  
 certato, Sconcio add. §. IX. Sgominato, Sgominato.  
*perustus*. v. Bugio add.  
*pervadere*. v. Passare §. IV. Penetrare.  
*pervastatio*. v. Sperperamento.  
*pervastatus*. v. Sperperato.  
*perveniens*. v. Pervigente, Perveniente.  
*pervenire*. v. Aggiugnere §. II. Arrivare §. I. Capitare,  
 Capo §. XLIII. Divenire §. II. Giugnere, Pervenire,  
 Piede §. XLII. e XLVIII. Riducere §. VI. Tenere, per  
 Arrivare, Venire, per Arrivare.  
*pervenire ad aures*. v. Orecchio §. VIII.



*perversa animi inclinatione maxime propensus* . v. Appassionatissimo .  
*perversa* . v. Perversamente , Stravoltamente .  
*perversitas* . v. Perversione , Perversità .  
*perversus* . v. Perverso .  
*pervertere* . v. Pervertere , Pervertire , Spervertire , Stravoltare .  
*perverti* . v. \* Impervertire .  
*pervestigare* . v. Paese §. VIII. Rintracciare , Ritrovare §. III. .  
*pervestigatio* . v. Rintracciamento , \* Braccheggio .  
*pervestigatus* . v. Rintracciato .  
*pervicacia* . v. Caparberia , Caparbieta , Caponaggine , Caponeria , Insistenza , Ostinazione .  
*pervicax* . v. Capaccio §. Capassone , Capone §. Cervice , Incaparbato , Inteschiato , \* Pervicace .  
*pervidere* . v. Chiarire §. IV. Discernere , Sopravvedere .  
*pervigilare* . v. Sopravvegliare .  
*pervigili jejuniu servare* . v. Fare vigilia .  
*pervigiliu facere* . v. Fare vigilia §. .  
*per vim* . v. A forza , Filo §. XXII. Forza §. IX. Forzatamente .  
*pervinca* . v. Pervinca .  
*pervius* . v. Passatoio add. Valicabile , \* Pervio .  
*perunctus* . v. Bisunto .  
*perutilis* . v. Giovevolissimo .  
*pervulgare* . v. Bandire §. I. Divulgare , Imbociare , Trombettare §. .  
*pervulgatissimus* . v. Pubblichissimo .  
*pervulgatus* . v. Divulgato , Imbociato , Pubblicato .  
*pes* . v. Piede , e §. III. e IV. Zampa .  
*pes columbinus* . v. Piede colombino .  
*pestime* . v. Malissimo , Male avverb. Pessimamente , Sinitramente .  
*pestime indutum esse* . v. Cascare §. IV. .  
*pestimum epigramma italicum* . v. \* Sonettucciaccio .  
*pestimum excrementum* . v. Escrementaccio .  
*pestimum omen* . v. Ubbiaccia .  
*pestimus* . v. Cattivissimo , Malignissimo , Malissimo , Malvagissimo , Pessimo .  
*pestimus lupus* . v. Lupaccio .  
*pestimus mulus* . v. Mulaccio .  
*pestimus mundus* . v. Mondaccio .  
*pestulum* . v. Pessario .  
*pestulum obdere* . v. Incatenacciare , Inchiavistellare , Stangare .  
*pestulus* . v. Catenaccio , Catorcio , Chiavaccio , Chiavistello , \* Perchio .  
*pestundare* . v. Sperperare , Sprofondare §. III. .  
*pestundari* . v. Andare in malora §. II. Andare in rovina , Disfare §. IV. .  
*pestum ire* . v. A bioscio §. Andare a brace , Andare a gambe levate , Andare a patasso , Andare in chiaffo §. II. Andare in conquasso , Andare in fascio , Andare in malora §. II. Andare in , o a perdizione , Andare in precipizio , Andare in rovina , Andare per la mala , Banda §. V. Chiaffo §. VIII. Disfare §. IV. Disperdere §. I. Fascio §. IV. Malandare , Via nome §. X. .  
*pestundare* . v. Calpestare , Perdere §. V. Pericolare , Porre §. XVI. Precipizio §. III. .  
*pestundari* . v. Fascio §. IV. .  
*pestundatus* . v. Calpestato .  
*pestus* . v. Pessario .  
*pestem depellere* . v. Smorbare .  
*pestifer* . v. Pestifero , Pestilente , Pestilenziale , Pestilenzioso , Pistilenziale , Pistilenzievole , Pistilenzioso , Pistolente , Pistolenziale , Pistolenzioso .  
*pestilens* . v. Pestilenziale , Pistilenzioso .  
*pestilentia* . v. Morbo §. II. Pestilenza .  
*pestis* . v. Contagio , Morbo §. II. Mortalità , Peste , Pestilenza , Pistilenza , Pistolenza .  
*petaso* . v. Costereccio , Presciutto , Prosciutto .  
*petasus* . v. Cappello .  
*petasunculus* . v. Petasetto .  
*petens* . v. Addomandante , Chiedente , Dimandante , Domandante .  
*petere* . v. Abbordare , Addimandare , Addomandare , Chiedere , Dimandare , e §. Domandare §. I. Richiedere §. I. .  
*petimen* . v. Guidalesco .  
*petimina* . v. Guidalesco .  
*petiolus* . v. Picciolotto , Picciuolo .  
*petitio* . v. Addimanda , Addimandagione , Addimandamento , Addimandita , Addomandamento , Chiesta , Chiamamento §. II. Chiedimento , Chiesta , Dimanda , Dimandagione , Dimandamento , Dimandazione , Dimandita , Dimando , Domanda , e §. Domandagione , Domandamento , Domandazione , Domandita , Domando , Petizione , Pitizione , Requisizione , Richiesta , Richiedimento , Richiesta .  
*petitionem alicujus inficiando preoccupare* . v. Fare le none .  
*petitor* . v. Chieditore , Petitore , Richieditore .  
*petitorius* . v. Petitorio .  
*petitrix* . v. Addimandatrice .  
*petitus* . v. Chiesto .  
*petra* . v. Pietra .  
*petricofus* . v. Pietroso .  
*petroleum* . v. Petrolio .

*petroselinum* . v. Petrosellino , Petrosemolo , Prezzemolo .  
*petrosus* . v. Petroso , Pietroso .  
*petulans* . v. Garritrice , Petulante , Spavaldo .  
*petulanter* . v. Garzonevolmente , Lascivamente , Protervamente , Saccentemente §. .  
*petulantia* . v. Petulanza , Protervia , Saccenteria , Saccietezza , \* Avventataggine .  
*peucedanus* . v. Finocchioporcino , Peucedano .  
*pexus* . v. Pettinato .

**P***hecasiu* . v. Borzacchino .  
*phalanga* . v. Curro .  
*phalangium* . v. Falangio .  
*phalanx* . Falange .  
*phalaris* . v. Scagliuola §. I. .  
*phalera* . v. Barda , Bardamento , Bardatura , Paramento §. III. .  
*phaleratus* . v. Bardato .  
*phaleris ornare* . v. Bardamentare .  
*phaleucius* . v. \* Faleucio .  
*phantasia* . v. Fantasia , Imaginativa , Immaginativa .  
*pharaonis gallina* . v. Gallina §. I. .  
*phareas* . v. Farea .  
*pharetra* . v. Carcasso , Faretra , Turcasso .  
*pharetratus* . v. Faretrato , Infaretrato .  
*phariseus* . v. Fariseo .  
*pharmaceutica* . v. \* Farmacia .  
*pharmaceuticus* . v. \* Farmaceutico .  
*pharmacum* . v. Farmaco .  
*pharmacum ex electis rebus confectum* . v. Elettovario .  
*pharmacum vitale* . v. Elisirvite .  
*pharmacitis* . v. Farmacite .  
*pharus* . v. Fanale , Faro , Lanterna §. I. .  
*phaselus* . v. Burchiello , Schifetto .  
*phaseolus* . v. Fagiolo .  
*phaseolus indicus flore cochleato* . v. Caracò .  
*phasianus* . v. Fagiano .  
*phiala* . v. Caraffa , Fiala , Guastada , Ingastada , Ingastara , Inguistara .  
*phiditium* . v. \* Fidizio .  
*philologus* . v. Filologo .  
*philomela* . v. Filomena , Rufignuolo .  
*philonium* . v. Filonio .  
*philosophari* . v. Filosofare , Filosofeggiare .  
*philosophaster* . v. Filosofastro .  
*philosophia* . v. Filosofia .  
*philosophia moralis* . v. Etica sust. .  
*philosophice* . v. Filosoficamente .  
*philosophicus* . v. Filosofale , Filosofico .  
*philosophus* . v. Filosofo , Filosofante , Filosofo .  
*philtrum* . v. Malia .  
*phlebotomia* . v. Flobotomia , Frebotomia , Sangue §. I. Signa .  
*phlegma* . v. Flemma , Pituita .  
*phlegmone* . v. \* Flemmone .  
*phoca* . v. Foca , Vecchio sust. §. II. Vitello §. .  
*phœnicopterus* . v. Fenicontero .  
*phœnix* . v. Fenice .  
*phœnomenon* . v. Fenomeno .  
*phosphorus* . v. Fosforo , Lucifero .  
*phrasis* . v. Frase .  
*phrenesis* . v. Farnetico sust. Frenesia , Freneticamento , Frenetichessa , Svariamento , \* Farneticamento , Frenetico .  
*phreneticus* . v. Farnetico add. Freneticante , Frenetico , Infreneticato .  
*phrenitis* . v. Frenesia .  
*phrygio* . v. Banderaio §. .  
*phrygio opere exornare* . v. Rabescare .  
*phrygio opere ornatus* . v. Rabescato .  
*phrygium opus* . v. Rabesco .  
*phthisi laborans* . v. Tifico add. .  
*phthisis* . v. Tifica , Tifichessa , Tifico sust. Tificume .  
*phu* . v. Fu , Valeriana .  
*phylacterium* . v. Filateria .  
*physica* . v. Fisica , e §. .  
*physicus* . v. Fiscale , Fisiciano , Fifico sust. Fifico add. Naturale sust. §. I. .  
*physiognomia* . v. Filosomia , Fisonomia .  
*physiologus* . v. Naturale sust. §. I. .

**P***laculum* . v. Transgressione .  
*pia* , *clara memoria* . v. Memoria §. III. .  
*pia mater* . v. Madre §. VI. .  
*pica* . v. Gazza , Gazzera , Pica .  
*pica glandaria* . v. Ghiandaia .  
*pica marina* . v. Gazza marina , Gazzera marina .  
*picare* . v. Impeciare , Rimpalmare , \* Rimpeciare .  

pica-



*picatus* . v. Impeciato , Impegolato .  
*picea* . v. Picea .  
*piceapinus* . v. Zampino , frutto .  
*pice illinere* . v. Impeciare , Rimpalmare .  
*pice illitus* . v. Impeciato .  
*pice oblinere* . v. Impegolare .  
*pice oblitus* . v. Impegolato .  
*picis inductio* . v. \* Impeciatura .  
*pietancia* . v. Pietanza .  
*pietor* . v. Dipingitore , Dipintore , Pintore , Pittore .  
*pietorius* . v. Pittoreasco .  
*pietor linearis* . v. Disegnatore .  
*pietum* . v. Dipinto sust .  
*pietura* . v. Dipintura , e §. II. Pintura , Pittura .  
*pietura exemplar* . v. Cartone §. III .  
*pietura linearis* . v. Disegno .  
*pietura delere* . v. Sdipignere , Spignere § .  
*pieturus pannus* . v. Dommasco .  
*pietulus* . v. Dipinto add. Immaginato add. §. Istoriato , Pinto §. Pitto .  
*picus* . v. Picchio , uccello .  
*pie* . v. Cattolicamente , Devotamente , Divotamente .  
*pie* , ac religiose vitā migrare . v. Fare morte §. I. \* Piamente .  
*pietissime* . v. Divotissimamente .  
*pietissimus* . v. Devotissimo , Divotissimo .  
*pietas* . v. Devozione , Divozione , Mercè §. II. Piatà , Pietà , Spiritualità .  
*pietate* , ac meritis gravis . v. Grave §. I .  
*pietatem habere* . v. Aver pietà .  
*pietatem simulare* . v. Fare buono §. III .  
*pietati deditus* . v. Spirituale §. II .  
*pietatis causā peregre proficisci* . v. Fare pellegrinaggio .  
*pietatis cultor* . v. Spiritale § .  
*pietatis cultus* . v. Spirito §. XIII. Spiritualità .  
*pietatis expert* . v. Spietoso .  
*pietatis opera exereare* . v. Fare bene §. V .  
*pietatis simulator* . v. \* Collotorto , \* Santinfizza .  
*pietatis simulatrix* . v. \* Pinzocherona .  
*piganum* . v. Pigamo .  
*piger* . v. Accidiato , Agiato §. VI. Anneghittito , Annighittito , Grave §. III. Impoltronito , Infingardito , Infingardo , Neghittoso , Pigro , Tardo add. Tiepido § .  
*pigere* . v. Increfcere .  
*pigerrimus* . v. Pigrissimo .  
*pigmentum* . v. Belletto sust. Liscio sust. \* Concio , \* Orpelamento .  
*pignoratio* . v. Pignoramento , Riprefaglia .  
*pignore laceffere* . v. Ingaggiare .  
*pignore securum reddere* . v. Mettere pegno .  
*pignoribus datis contendere* . v. Scommettere §. II .  
*pignori habere* . v. Aver pegno .  
*pignori opponere* . v. Dare in pegno , Dare pegno .  
*pignus capere* . v. Gravare §. III. Pegnorare .  
*pignoris captio* . v. Gravamento §. III .  
*pignus* . v. Gaggio , Gravamento §. III. Pegno , e §. II. Ricordanza §. Scommessa .  
*pigrare* . v. Impoltronire .  
*pigre* . v. Fieddamente , Neglettamente , Nighittosamente , Pigramente , Tiepidamente § .  
*pigrescens* . v. Impigrito .  
*pigrescere* . v. Addormentare §. I. Anneghittire , Annighittire , Appigrare , Attediare §. Impigrare , Impoltronire §. Infingardire §. Pigrare , Sdare .  
*pigritia* . v. Accidia , Freddezza §. Freddura §. III. Infingardia , Negghienza , Pigrizia , Sfigardaggine , Tardezza , Tiepidezza , Tiepidità § .  
*pigritiam excutere* . v. Snighittire .  
*piissime* . v. Cattolichissimamente .  
*piissimus* . v. Cattolichissimo , Pietosissimo , Piissimo .  
*pila* . v. Palla , e §. I. Pila , e §. I. e II. Pilaastro , Pilo § .  
*pila incendiaria* . v. Bomba , palla di fuoco .  
*pila ludere* . v. Pallare .  
*pila lufor* . v. Pallerino .  
*pilam conicere* . v. Battere §. VI. Palla §. X .  
*pilam trudere* . v. Dare alla palla .  
*pilam versare* . v. Pallare .  
*pilare* . v. Dipelare , Pelare .  
*pilaris* . v. \* Pallefco .  
*pilatus* . v. Pelato .  
*pilearius* . v. Cappellaio .  
*pileatus* . v. Imberrettato .  
*pilei umbella* . v. Falda §. II .  
*pileolum* . v. Cappelletto , Foggetta § .  
*pileolus* . v. Berrettina , Berrettino sust. Berrettuccia , Berriola , Cappelletto , Cappellina §. I .  
*pileolus obfoletus* . v. Cappelluccio .  
*pileo operire* , obtegere , contegere . v. Incappellare .  
*pileorum custodia* . v. Cappelliera .  
*pileum* . v. Cappello .  
*pileum detrahare* . v. Scappellare .  
*pilius* . v. Berretta , Cappello , Gorra § .  
*pili ietus* . v. Lanciottata .  
*pili superioris labri* . v. \* Bafettino .  
*pilo petere* . v. Lanciottare .  
*pilophylax* . v. Pallaio .  
*pilopæus* . v. Berrettaio .

*pilorum qualitas* . v. Pelame .  
*pilos abicere* . v. Spelare § .  
*pilos detrahare* . v. Pelare .  
*pilosella* . v. Pelosella .  
*pilos emittere* . v. Impelare .  
*pilosus* . v. Piloso , Peloso .  
*pilula* . v. Palletta , Pallina , Pallotta , Pallottoletta , Pallottolina , Pillola .  
*pilula foetida* . v. Fetido §. II .  
*pilum* . v. Brandistocco , Lanciotto , Pilo .  
*pilus* . v. Pelo , Piuma §. IV. Vello §. I .  
*pimpinella* . v. Pimpinella , Selvastrilla .  
*pinacotheca* . v. Galleria , Piniera .  
*pincerna* . v. Coppiere , Mescitore , Pincerna .  
*pinetum* . v. Pigneta , Pineta , Pineto .  
*pingendi &c. forma fissa* . v. Secchezza §. II .  
*pingens* . v. \* Pittrice .  
*pingere* . v. Dipingere , Pennellare , Pennelleggiare , Pignere §. II. Pingere , Pitturare .  
*pinguarium* . v. Ghiotta .  
*pinguedo* . v. Grassezza , Grassura , Ingrassamento , Untume , \* Pinguedine .  
*pinguescere* . v. Impinguare , Ingrassare .  
*pinguescens* . v. Ingrassativo .  
*pinguem fieri* . v. Fare cotenna .  
*pinguescere* . v. Fare cotenna , Imporre §. IX. Ingrassare §. II .  
*pingui minerva* . v. Al grosso , Grossa §. IV .  
*pinguior* . v. Grassotto .  
*pinguis* . v. Grassio add. e §. II. Paffuto , Pingue , Untuoso .  
*pinguissimus* . v. Grassissimo , Grassio add. §. I. \* Arciraggiunto .  
*pinguitudo* . v. Grassezza , Grassume .  
*pingujus* . v. Grossa §. IV .  
*pinna* . v. Giglietto §. Merlo di muraglia , Penna , e §. XIV. \* Pinna .  
*pinnaculum* . v. Pinacolo , Pinnacolo .  
*pinnas construere* . v. Merlare .  
*pinnis munire* . v. Merlare .  
*pinnis munitus* . v. Merlato .  
*pinnula* . v. Pennetta , Pennuccia , Pennuzza .  
*pinfatio* . v. Pestio .  
*pinfere* . v. Pestare , Pillare .  
*pinfitus* . v. Pillato .  
*pinfus* . v. Pestato .  
*pinus* . v. Pino .  
*pinus sylvestris* . v. Teda , per Pino salvatico .  
*piper* . v. Pevere .  
*piper album* . v. Pepe .  
*pipere aspergere* . v. Impepare .  
*piper nigrum* . v. Pepe .  
*pipilare* . v. Piare , Pigolare .  
*pipio* . v. Piccione , Pippione .  
*piraster* . v. Peruggine .  
*pirata* . v. Corsale , Corsare , Ladrone §. Pirato , \* Corseggiatore .  
*piratica* . v. Corso §. F. \* Pirateria .  
*piraticam exercere* . v. Andare in corso , Corseggiare .  
*piraticam facere* . v. Andare in corso , Corseggiare , Corso .  
*piraticus* . v. \* Piratico .  
*pirum* . v. Pera .  
*piscari* . v. Pescare .  
*piscaria* . v. Pesccheria §. II .  
*piscatio* . v. Pesca , Pescagione , Pesccheria .  
*piscator* . v. Pescatore .  
*piscatrix* . v. Pescatrice .  
*piscatus* . v. Pescagione .  
*piscis* . v. Pesce §. I .  
*pisce sanior* . v. Sano §. VI .  
*pisciculus* . v. Avannotto , Pescetto , Pesciarellino , Pesciatello , Pesciolino , Pesciuolo .  
*piscina* . v. Natatoria , Pescchiera , Pescina , Piscina , e §. I .  
*piscis* . v. Pesce .  
*piscosus* . v. \* Piscofo .  
*pissasphaltum* . v. Pissasfalto .  
*pistacium* . v. Pistacchio .  
*pistillum* . v. Pestatoio , Pestello , Pillo .  
*pistor* . v. Fornaio , Panattiere , Panicuocolo , Pistore .  
*pistor dulciarius* . v. Bericuocolaio , Confortinaio .  
*pistrilla* . v. Mulinello .  
*pistrinum* . v. Mulino sust. \* Pistrino .  
*pistura* . v. Macinato sust. Macinatura .  
*pisum* . v. Peso , per Pisello , Pisello .  
*pisum sylvestre* . v. Rubiglia .  
*pitancia* . v. Pietanza .  
*pitiffare* . v. Centellare , Zinzinare , Zinzino § .  
*pittacium* . v. Breve sust. §. I .  
*pituita* . v. Catarro , Flemma , Pipita §. I. Pituita , Rema , Sornacchio .  
*pituita nasi* . v. Corizza .  
*pituita oculorum* . v. Caccole .  
*pituitosus* . v. Catarroso , Flemmatico , Pituitoso , Rematico , Sernacchioso .  
*pityusa* . v. Pitiusa .  
*pius* . v. Anima §. VI. Buono add. Cattolico §. II. Devoto , Divoto , Piatoso §. Pietoso §. Pio , Santo §. VII. Spiritale §. Spirituale §. II. Timorato , Uomo §. XXI .



*pix* . v. Pece , Pegola .  
*pixis* . v. Alberello , Scatola .  
*pix optima* . v. Pece §. I.

## P L

*Placabilis* . v. Placabile .  
*placabilitas* . v. Placazione .  
*placamen* . v. Placamento .  
*placamentum* . v. Placamento .  
*placare* . v. Abbonire §. Mitigare , Placare , Rabbonire , Rappagare .  
*placate* . v. Placabilmente .  
*placatio* . v. Placazione .  
*placatissimus* . v. Placatissimo .  
*placatus* . v. Placato .  
*placens* . v. Piacente , Piacentero , Piagente .  
*placenta dulciaria* . v. Marzapane .  
*placenta herbea* . v. Erbolato .  
*placenta* . v. Schiacciata , Stiacciata , \* Placenta .  
*placentia* . v. Piagenteria .  
*placentula* . v. Focacciola , \* Focattola .  
*placere* . v. Abbellare §. II. Aggradire , Aggratare , Andare a cuore , Andare a grado , Andare a gusto , Andare al cuore , Andare all' animo , Andare a pelo §. Andare a stomaco , Appagare , Attagliare , Attalentare , Dare bere §. III. Dare soddisfazione , Garbare , Garbeggare , Genio §. II. Giovare §. I. Piacere verbo , Piagere verbo , Sangue §. XII. Sapere §. XXVII. e XXIX. Stare a soddisfazione , Umor §. VI.  
*placide* . v. Soavemente §. I. e II.  
*placidissimus* . v. Bonacciosissimo .  
*placiditas* . v. Placidezza , Placidità .  
*placidus* . v. Abbonacciato , Bonaccioso , Dolce add. §. II. Gioiale §. Placido , Soave add. §. II.  
*placitare* . v. Piareggiare .  
*placitum* . v. Arresto §. II. Dogma , Senno §. X. Statuto §. I.  
*plaga* . v. Bufe , Clima , Climato , Fedita , Ferita , Maglia §. II. Percossa , Plaga , Regione §. Sferzata §. Trafittura .  
*plage* . v. Rezza .  
*plage tractus* . v. Piaggia §. III.  
*plaga meridiana* . v. Meriggio , parte esposta al mezzogiorno .  
*plagas disjungere* . v. Dismagliare .  
*plagas infligere* . v. Costura §. II.  
*plagiarium esse* . v. Di peso §. I.  
*plagipatida* . v. Buffone §. II.  
*plagis afficere* . v. Picchiare §. II. \* Pifferare .  
*plagis affici* . v. Suo §. IV. Toccare §. XXXVII.  
*plagis cadere* . v. Flagellare .  
*plagis male acceptus* . v. Rotto add. §. II.  
*plagis male accipere* . v. Tartassare .  
*plagosus* . v. Inguidalescato .  
*plane* . v. A certo , Al certo , Al fermo , Certo avverb. Di chiaro , Di piano , Infallibilmente , Manifestamente , Piano avverb. §. IV.  
*plane ignotus* . v. Ignotissimo .  
*plane loqui* . v. Dire piano §. I.  
*planeta* . v. Pianeta , e §.  
*plangere* . v. Battere §. XXXVII.  
*planicies* . v. Lama .  
*planissime* . A lettere maiuscole , Certissimamente , Certissimo avverb. Chiarissimamente , \* Alla spianacciata .  
*planities* . v. Landa , Pianezza , Piano sust. Pianura , Rispiantato .  
*planta* . v. Pianta del piede , Piota .  
*plantago* . v. Petacciola , Piantaggine , \* Arnaglossa .  
*plantare* . v. Piantare , Porre §. IX.  
*plantarium* . v. Plantario .  
*plantas propellere* . v. Spingere .  
*plantatio* . v. Piantagione , Piantamento , Piantazione , Pianta §.  
*plantator* . v. Ponitore §.  
*plantatus* . v. Piantato .  
*planum* . v. Livello §.  
*planum officere* . v. Fare piano .  
*planum reddere* . v. Spianare .  
*planus* . v. Aperto §. I. Diritto §. VI. Diserrato §. Furbo , Liscio add. Piano add. e §. II. Sparso §. III. Specchiato §. II.  
*plasma* . v. Plasma , Prasma .  
*plasmare* . v. Plasmare .  
*plasmator* . v. Plasmatore .  
*plastes* . v. Formatore .  
*plastice* . v. \* Plastice .  
*platalea* . v. Garza .  
*platanus* . v. Platano .  
*platea* . v. Garza .  
*platea* . v. Campo §. V.  
*plateam efficere* . v. Fare piazza .  
*plausilis* . v. \* Plausibile .  
*plaustrum* . v. Carretta , Plaustro .  
*plausum facere* . v. Fare applauso .

## P L A

*plausum reddere* . v. Fare applauso .  
*plausus* . v. Plauso .  
*plebanatus* . v. Piovano , Piviere .  
*plebanus* . v. Piovano sust.  
*plebecula* . v. Gentaccia , Genterella , Gentuccia , Plebaglia .  
*plebecula* . v. Bruzzaglia .  
*plebejus* . v. Menovile , Minuale , Minuto add. §. I.  
*plebejus modus* . v. \* Plebeismo .  
*plebicula* . v. Popolano §. I.  
*plebis quisquilia* . v. Canagliaccia , Ciurmaglia .  
*plebs* . v. Pieve , Plebe , Popolaccio , Popolazzo , Volgo .  
*plecta* . v. Pienta .  
*plectrum* . v. Archetto §. I. Plettro .  
*plejades* . v. Gallinelle , Gallule , Pliade .  
*plena corporis habitudine* . v. Grassottone .  
*plena manu* . v. Mano §. XXX.  
*plene* . v. A pieno , In pieno .  
*plenilunium* . v. Plenilunio , Quintadecima .  
*plenior* . v. Pienotto .  
*plenis buccis comedere* . v. Morfire .  
*plenissime* . v. A pienissimo , Battevolissimamente , Pienissimamente , \* Al certissimo , \* Colmatissimamente .  
*plenissimus* . v. Pienissimo , \* Soprappieno .  
*plenis velis* . v. Vela §. IV.  
*plenitudo* . v. Pienezza , Pienitudine , Pieno sust. Plenitudine .  
*plenum rimarum esse* . v. Caciauola §. I. Embrice §. I.  
*plenus* . v. Pieno add. Ripieno add.  
*plenus rimarum* . v. \* Rimoso .  
*plerique* . v. Più §. VIII.  
*plerumque* . v. Ordinariamente , Più §. V.  
*pleura* . v. \* Pleura .  
*pleuritide correptus* . v. Scarmanato .  
*pleuritide corripere* . v. Scarmanare .  
*pleuritis* . v. Caldana §. I. Punta §. V. Scarmana .  
*plica* . v. Piegà §. II.  
*plicare* . v. Ripiegare .  
*placatura* . v. Piegà , Piegamento .  
*plinthitis* . v. \* Plintite .  
*plinthus* . v. Dado §. III.  
*ptorabundus* . v. Belone .  
*plorans* . v. Piangolente .  
*plorare* . v. Belare §. II. Fare corrotto , Plorare .  
*ploratio* . v. Piangimento .  
*ploratus* . v. Gemito , Guaiò , Lagrimare sust. Piagnistéo , Piagnistero , Ploro .  
*plottellum* . v. Carruccio §.  
*pluere* . v. Dare acqua §. I. Piovere , Ripiovere .  
*pluma* . v. Penna §. V. Piuma .  
*plumam detrahere* . v. Spiumare .  
*plumatus* . v. Piumato .  
*plumbago* . v. Piombaggine , e §.  
*plumbata* . v. Piombata , Piombatura .  
*plumbatus* . v. Piombato .  
*plumbea pilula* . v. Migliarola .  
*plumbeus* . v. Piombato , Piombofo , Plumbeo , \* Simplificazione .  
*plumbum* . v. Piombo .  
*plumosus* . v. Piumato .  
*plumula* . v. Calugine .  
*pluralis* . v. Plurale .  
*pluraliter* . v. Pluralmente .  
*plures* . v. Plufore .  
*pluribus persequi* . v. Distendere §. IV.  
*pluribus verbis* . v. Estesamente , Largamente §. Prolissamente , Stesamente , Steso §.  
*pluribus verbis explicare* . v. \* Perifrastare .  
*pluries* . v. Da una volta in su .  
*plurimam auctoritatem habere* . v. Fare alto §.  
*plurimi* . v. Disparecchi .  
*plurimi sibi emere* . v. Salato add. §. II.  
*plurimum* . v. Imbuondato , Molto sust.  
*plurimus* . v. Assaissimo , Buondato , Moltissimo , \* Dimoltissimo .  
*pluvius* . v. Da più .  
*plus* . v. Più §. VII. Uno §. VII.  
*plus aquo impendere* . v. Sopraspendere .  
*plus oculis suis amare* . v. Capo §. XXXIV.  
*plus minus* . v. Appresso preposiz. §. V. Da , per Intorno , Intorno §. I.  
*plusquam* . v. Oltrechè §. Più §. II.  
*plusquam oportet facere* . v. Strafare .  
*plus solvere* . v. Strapagare .  
*pluteus* . v. Leggío , Scaffale , Scancia , Scansia .  
*pluvia* . v. Piova , Poggia .  
*pluviae cessatio* . v. Spiovimento .  
*pluviale* . v. Piviale .  
*pluvialis* . v. Piovano add. Piovevole , Piviale , Piviere , uccello .  
*pluviosus* . v. Piorno , Piovofo , \* Piovisero .  
*pluvius* . v. Acquazzofo , Guazzofo , Piovano add.





P O

**P**ocillator . v. Coppiere , Mescitore .  
 pocanum . v. Gozzoviglia , Pusigno .  
 poculum . v. Calice , Giara , Nappo , \* Bicchieretto .  
 poculum immane , ingens . v. Bicchierone , \* Poculo .  
 poculum murrinum . v. \* Porcellana .  
 podagra . v. Gotta , Podagra .  
 podagra lini . v. Cuscuta .  
 podagricus . v. Gottofo , Podagrico , Podagroso .  
 podex . v. Cocchiume §. Forame §. I. Posteriore sust. Postio-  
 ne , Preterito sust. §.  
 podium . v. Pergolo , \* Podice .  
 poema . v. Composizione §. III. Dettato §. I. Poema .  
 poemata . v. Componimento §. I.  
 poematum . v. Poemetto .  
 poena . v. Condannazione , Condennazione , Condennazio-  
 ne , Demerito §. Castigatura , Castigo , Martirio §. II.  
 Pena , Penalità , Penitenza §. IV. Pulimento §. Puntura  
 §. I. Sentenza §. I. Supplicio , Tormento .  
 poena afficere . v. Fare punizione , Castigare , Punire .  
 poena afficiens . v. Penoso .  
 poena irrogatio . v. Esecuzione §.  
 poena liberare . v. Grazia §. VIII.  
 poenalis . v. Penale .  
 poenam irrogare . v. Condannare , Condennare , Fare esecu-  
 zione §.  
 poenas dare . v. Fio §.  
 poena se liberare . v. Uscire §. XXVII.  
 poenas infligere . v. Pulire §. IV.  
 poenas luere . v. Patire §. XIII. Portare §. XXXIV. Rende-  
 re §. XXXIII.  
 poenas sumere . v. Pagare §. II.  
 poenitens . v. Penitente .  
 poenitentia . v. Penitenza §. I. e III. Pentigione , Pentimen-  
 to , Pentuta , Riconoscimento §. I. Ripentenza , Ripenti-  
 mento .  
 poenitentia duci . v. Mano §. CXXXV.  
 poenitentia ductus . v. Pentito , Ripentito , Ripentuto .  
 poenitentialis . v. Penitenziale .  
 poenitentiam imponere . v. Dare penitenza .  
 poenitentiarius . v. Penitenziario , Penitenziere .  
 poenitere . v. Aver pentimento , Mano §. CXXXV. Penti-  
 re §. Ripentire .  
 poenitudo . v. Pentimento , Ripentimento .  
 poesis . v. Poesia .  
 poeta . v. Cantore §. I. Poeta , Rimatore , Trovatore §. II.  
 poeta comicus . v. Commediaio .  
 poetari . v. Dire in rima , Poetare , Poeteggiare , Poeticare ,  
 Poetizzare , Rimeggiare , Versificare .  
 poeticam facultatem mittere . v. Spoetare .  
 poetice . v. Poetica .  
 poetice . v. Poetevolmente , Poeticamente .  
 poeticus . v. Poetesco , Poetico add.  
 poetria . v. Poetessa .  
 poetris . v. \* Poetana .  
 pol . v. Guagnolo §. II. \* Diaschigni .  
 polemonia . v. \* Polemonia .  
 polenta . v. Macco .  
 polenta e castaneis . v. Pattona .  
 polinthus . v. Zoccolo §. V.  
 polire . v. Imbellire , Ligiare , Lustrare §. II. Pulire , Ra-  
 dere §. III.  
 polite . v. Pulitamente , \* Lisciamente .  
 politica . v. Politica , e §. I.  
 politice . v. Politicamente .  
 politicus . v. Politico , \* Statista .  
 politissimus . v. \* Politissimo .  
 politura . v. Piallata .  
 politus . v. Liscio add. Lustrato .  
 polium . v. Polio , \* Canutola .  
 pollere . v. Valere §. I.  
 pollex . v. Grosso §. IX. Pollice .  
 pollicens . v. Offerente .  
 polliceri . v. Dare intendimento , Dare intenzione , Invita-  
 re §. II. Offerire , Profferire §. II. Promettere .  
 pollicitatio . v. Offerta , Profferenza §. I. Profferta , Proffer-  
 to , per Profferta .  
 pollicitationi assentiri . v. Accettare .  
 pollinctor . v. Becchino , \* Sotterratore .  
 pollis . v. Fuscello .  
 polluere . v. Imbrattare , Imbruttare , Inficere , Lerciare ,  
 Sporcare , Violare §. \* Illadire , \* Sporificare .  
 pollutio . v. Mollizie §. II. Polluzione .  
 pollutus . v. Imbrattato , Lercio , Sporcato , Violato §.  
 polus . v. Cardine §. Polo .  
 polygonatum . v. Sigillo di Salamone .  
 polygonum . v. Coreggiuola , Correggiuola , Poligono , e §.  
 Sanguinaia , Sanguinella .  
 polygonus . v. \* Centinodia , \* Centonodi .  
 polymitarius . v. Araziere .  
 polypodium . v. Polipodio .  
 polypus . v. Polipo , Polpo .

polythricon . v. Politrice .  
 polythrix . v. Politrice .  
 poma Ec. matura . v. Fatto add. §. IV.  
 pomarii custos . v. Giardiniere .  
 pomarii plenus . v. Ingiardinato .  
 pomarium . v. Giardiniere , per Giardino , Giardino , Poma-  
 rio , Pometo , Pomiere .  
 pomatium . v. Melichino .  
 pomeridianis horis . v. Di §. V.  
 pomifer . v. Pomifero .  
 pomis confusus , refectus . v. Impomato , Ingiardinato , Pomato .  
 pomarium . v. Carbonaia §. II.  
 pompa . v. Corteo , Onore §. IV. e V. Pompa , Pomposi-  
 tà , Solennità §. II.  
 pompabiliter . v. Pomposamente .  
 pompabiliter ornari . v. Pompeggiare §.  
 pompalis . v. Pomposo .  
 pompaticus . v. Pomposo .  
 pompholyx . v. Pomfolige .  
 pomum . v. Frutta , Frutto , Pomo .  
 pomum armeniacum . v. Muliaca .  
 ponderare . v. Bilancia §. VI. Contrappesare §. Fare peso ,  
 Pesare §. III. e V. Ponderare .  
 ponderatio . v. Ponderazione , \* Bilanciamento , \* Pesa-  
 mento .  
 ponderator . v. Saggiatore .  
 ponderatus . v. Pesato , Ponderato , Squadrato §.  
 ponderitas . v. Pefanza .  
 ponderose . v. Pefantemente .  
 ponderosior . v. Maccianghero .  
 ponderosum esse . v. Pefare .  
 ponderosus . v. Gravoso , Oneroso , Pefante , Ponderoso .  
 pondus . v. Carica , Caricamento , Fascio §. I. Gravamento ,  
 Gravazione , Gravezza , e §. VII. Gravità , Lieva , Pe-  
 santezza , Peso , e §. V. Pondo , Soma §. I. e II.  
 pondus negotii . v. Somma §. III.  
 ponens . v. Ponente , Ponitore .  
 ponere . v. Imporre §. III. Mettere §. I. Porre , e §. IX. e  
 X. Presupporre , Riporre §. I. Stanziare §. I. Supporre .  
 pons . v. Ponte .  
 pons versatilis . v. Levatoio .  
 ponticita . v. Ponticità .  
 ponticulus . v. Ponticello .  
 ponticus . v. Pontico .  
 pontifex . v. Appostolico sust. Pastore §. Pontefice .  
 pontifex maximus . v. Papa .  
 pontificalis . v. Appostolico , Papale , Pontificale .  
 pontificatum gerere . v. Papizzare .  
 pontificatus . v. Appostolico , Appostolato §. Papatico , Pa-  
 pato , Pontificato .  
 pontificium . v. Appostolico .  
 pontificus . v. Appostolico §. Papesco , Papista .  
 pontificum more . v. Pontificalmente .  
 pontis custos . v. Pontonaio .  
 popellus . v. Canaglia , Gentame .  
 popina . v. \* Pasticceria .  
 popino . v. \* Leccatore .  
 populares opiniones sequi . v. Camminare §. IV.  
 populari . v. Correre §. XXXII. Corseggiare §. Dare sacco ,  
 Malmenare .  
 popularis . v. Compatriota , Popolano §. I. Popolare add.  
 Popolaresco , Popolesco , e §. II.  
 populariter . v. Plebeamente , Popolarescamente , Popolar-  
 mente .  
 populeon . v. \* Populeone .  
 populatus . v. Corseggiato .  
 populi fax . v. Canaglia , Canagliaccia , Marmaglia , Schiaz-  
 zamaglia .  
 populo fabulam esse . v. Dire §. XVIII. Fare dire §. II.  
 populo frequentem reddere . v. Rimpopolare .  
 populo valde frequens . v. Popolissimo .  
 populo , vel incolis frequens . v. Popolato .  
 populosus . v. Popolato .  
 populum colligi , aut colligere . v. Fare popolo , Popolo §. V.  
 populus . v. Masnada §. I. Popolo , Sciame \* Popolo .  
 populus . v. Oppio , Pioppo , \* Popolo .  
 populus tremula . v. Tremula , \* Alberella .  
 porca . v. Porca .  
 porca . v. Scrofa , Troia .  
 porcellana vulgaris . v. Porcelletta .  
 porcellio . v. Porcellino §. II. Afello terrestre .  
 porcellus . v. Porcastro .  
 porcellus indicus . v. Porcellino §. I.  
 porcinus . v. Porcino .  
 porculus . v. Porcelletto , Porcellino , Porcello .  
 porcus . v. Porcello , Porco .  
 porisma . v. Giunta §. I. \* Porisma .  
 porosus . v. Poroso .  
 porphyron . v. \* Porfirione .  
 porphyritis . v. Porfido .  
 porraceus . v. \* Porraceo .  
 porrectio . v. Porgimento , Stendimento , Stensione .  
 porrectus . v. Porto add. Sportato , Sporto add.  
 porrigens . v. Porgente .  
 porrigere . v. Amministrare §. Gambettare , Parare §. II. Por-  
 gere , Presentare §. I. Stendere .  
 porrigi . v. Stendere .



*porrigo* . v. Forfora .  
*porrum* . v. Porretta , Porrina , Porro .  
*porrus* . v. Porro .  
*porta* . v. Porta .  
*portabilis* . v. Portevole .  
*portans* . v. Portante .  
*portare* . v. Portare .  
*portatilis* . v. Portatile .  
*portatus* . v. Portamento , Portatura .  
*portentosus* . v. Mostroso , Portentoso .  
*portentum* . v. Miracolo , Mostro , Portento , Prodigio , Segno §. III.  
*porticus* . v. Loggetta , Loggia , Porticale , Portico .  
*porticus frondibus tecta* . v. Frascato .  
*portio* . v. Distribuzione §. Errata , Parte , nome , Particola , Partita §. II. Porzione , Stregua , \* Pezzolata , \* Quota .  
*portionibus vendere* . v. Dare a taglio .  
*portisculus* . v. Comito .  
*portitor* . v. Barcaiolo , Navalestro , Navichiere , Passegiere §. II. Portolano .  
*portiuncula* . v. Particella , Particina , Particiuola , Particelletta , Porzioncella .  
*portorium* . v. Nolo , Recatura .  
*portula* . v. Postierla .  
*portulaca* . v. Porcellana , erba .  
*portum capere* . v. Scala §. VI.  
*portus* . v. Porto add.  
*portus interior* . v. Darsena .  
*porus* . v. Poro .  
*posca* . v. Posca .  
*poscere* . v. Acchiudere , Chiamare §. IV. Richiedere §. VII.  
*positio* . v. Cadenza §. Ponimento , Postura , Presupposizione , Presupposto sust. Supposizione , Supposto sust.  
*positis genibus* . v. Ginocchione .  
*positivus* . v. Positivo .  
*positum esse* . v. Stare , per Esser posto .  
*positura* . v. Positura , Posizione , Sito , Situamento , Situazione .  
*positus* . v. Assituato , Posta , Posto add. Presupposto add. Situato , Situazione , Supposto add.  
*posse* . v. Mano §. XLV. Potere , per Aver possanza , Valere §. III.  
*possessio* . v. Possedimento , Possessione , Possesso , Sagina .  
*possessio exire* . v. Spodestare .  
*possessionem adimere* . v. \* Dispossessare .  
*possessionem relinquere* . v. Spodestare .  
*possessionem tradere* . v. Dare il possesso , Fare investiture , Impadronire , Sagire .  
*possessionem turbare* . v. Turbare §. VI.  
*possessivus* . v. Possessivo .  
*possessor* . v. Posseditore , Possessore .  
*possessorius* . v. Possessorio .  
*possessus* . v. Posseduto .  
*possessrix* . v. Posseditrice .  
*possibilis* . v. Possibile , Possibile .  
*possidens* . v. Possedente .  
*possidere* . v. Gioire §. Possedere , Stare in possesso , Tenere , per Possedere .  
*post* . v. Appresso preposiz. §. IV. Di dietro §. I. Dietro , Dopo preposiz. Dopo avverb. Fatto add. §. VI. Indi §. IV. Infra §. I. Poi , e §. IV.  
*post annum* . v. Capo d'anno §. III.  
*postcras* . v. Poscrà .  
*postea* . v. Appresso avverb. §. I. Conseguentemente §. Da poi , Dappoi , Di poi avverb. Di poi preposiz. Poi , e §. IV. Poscia , Quindi §. III.  
*postea quam* . v. Appressochè , Dopochè , Poichè , Poscia §. Posciachè .  
*post equitem sedere* . v. Andare in groppa , Groppa §. I.  
*poster* . v. Discendente §. Posterì , Reda §.  
*posterior* . v. Posteriore add.  
*posteritas* . v. Posterità .  
*posterus* . v. Appresso avverb. §. II.  
*postes* . v. Imposta , Uscio §. II.  
*post factum* . v. Volta , per Fiata §. V.  
*posthabere* . v. Mettere a non calere , Postergare §. Spalla §. IV. Tenere a giuoco .  
*posthabitus* . v. Postergato §.  
*posthac* . v. Da ora innanzi , Infìn da ora , Per §. LXV. Più §. XVI. Quinci §. V. Quindi §. VIII.  
*post hominum memoriam* . v. A di §.  
*posthumus* . v. Apostumo , Postumo .  
*postulena* . v. Gropiera , Posolatura , Posolino , Soccodagno , Stracciale .  
*postliminium* . v. \* Postliminio .  
*postmodum* . v. Indi §. IV.  
*postponere* . v. Posporre , \* Mettere dietro le spalle .  
*postpositio* . v. Posposizione .  
*postpositus* . v. Posposto .  
*postquam* . v. Appressochè , Da poi che , Dappoichè , Di poi che , Dopochè , Poi §. V. Poichè , Quando §. II.  
*postremo* . v. Al da sezzo , Alla fine §. All' ultimo , Dassezzo , Da ultimo , Da zezzo , Deretano §. Finalmente , In ultimo , Tenda §. V. Ultimamente , Utimamente , Zezzo §.  
*postremum* . v. Diretamente .  
*postremus* . v. Diredano , Diretano add. Postremo , Sezza-

io , Ultimo , Utimo , Zezzo .  
*postribulum* . v. Lupanare .  
*postridie* . v. Al dimane .  
*post se natum* . v. Di nome §. III.  
*post tergum rejectus* . v. Postergato .  
*post tergum rejicere* . v. Postergare .  
*postvenire* . v. \* Posticipare .  
*postulans* . v. Addimandatore , Addomandante , Chiedente .  
*postulare* . v. Acchiudere , Addimandare , Addomandare , Cherere , Chiedere , Dare accusa , Dimandare §. Disfidare , Domandare §. I. Fare istanza , Pretendere , Proccurare §. I. Querelare , Richiedere §. I. e VIII. Ridomandare .  
*postulare injuriarum* . v. Richiamare §. I.  
*postulatio* . v. Addimandanza , Dimandagione , Dimandamento , Dimandazione , Dimandita , Dimando , Dimandagione , Domandamento , Domandazione , Dimando , Pretensione , Proccurazione , Richezza , Richiamo §. III. Richiedimento , Richiesta .  
*postulator* . v. Dimandatore , Richieditore .  
*postulatrix* . v. Dimandatrice , Domandatrice .  
*postulatum* . v. Quesito , \* Postulato .  
*postulatus* . v. Chiesto , Pretefo .  
*potabilis* . v. Potabile .  
*potare* . v. Bere .  
*potatio* . v. Bevimento , Sbevazzamento , \* Bevizione , \* Bevuta .  
*potator* . v. Bevitore .  
*potatrix* . v. Bevitrice .  
*potens* . v. Poderoso §. Possente , Potente .  
*potentatus* . v. Potenza .  
*potenter* . v. Possentemente , Potentariamente , Potentemente .  
*potentia* . v. Mano §. IV. Podere sust. Possa , Possanza , Possibilità , Potere sust. Virtù §. II.  
*potentialis* . v. Potenziale .  
*potentialiter* . v. Potenzialmente .  
*potentior* . v. Al di sopra §.  
*potentissime* . v. Potentissimamente .  
*potentissimus* . v. Possentissimo , Potentissimo .  
*potestas* . v. Arbitrio , Arbitrio §. I. Autorità , Balía , Diritto sust. §. V. Forza §. III. Imperio §. Podestà , Potenza , Potestà .  
*potestatem facere* . v. Dare arbitrio , Dare braccio §. II. Dare facoltà , Dare potere .  
*potestatem habere* . v. Aver balía , Mano §. XLV.  
*potestates* . v. Podestadi , Podestati .  
*potio* . v. Beva , Bevanda , Beveraggio , Beverone , Bevigione , Bevimento §. Pozione , \* Poculo .  
*potio ex aqua , saccharo , & succo limonii* . v. Limonéa .  
*potio libata* . v. Abbeverato sust.  
*potior* . v. Megliore .  
*potiori loco uti* . v. Stare con vantaggio .  
*potiri* . v. Impadronire §. I. Impossessare , Indonnare , Insignorire §. Trasfattare .  
*potissimum* . v. Innanzi innanzi , Principalissimamente , Principalmente , Segnalatamente , Soprattutto .  
*potissimus* . v. Potissimo , Principalissimo .  
*potitare* . v. Sbevazzare .  
*potitus* . v. Impadronito .  
*potiuncula* . v. \* Bevanduccia .  
*potius* . v. Anzi avverb. Avaccio §. II. Avanti §. II. Di gran lunga §. I. Innanzi avverb. Più presto , Più tosto .  
*potius quam* . v. Anzi che §.  
*potor* . v. Bevitore §. I.  
*potum prabere* . v. Abbeverare .  
*potus* . v. Abbeverato add. Bere , nome , Bevanda , Bevimento §. Dissertato , Poto , Pozione .  
*potus acidulus* . v. Agrestume .

*Præ* . v. Allato §. Comparazione §. I. e II. Confronto §. Innanzi preposiz. §. I. In paragone , Inverso §. I. Presso preposiz. §. II. Rispetto §. I. Sopra §. I. Verso preposiz. §. III.  
*præallegatus* . v. Preallegato .  
*præbenda* . v. Prebenda , Prebendatico , Prebendato sust.  
*præbere* . v. Porgere §. I.  
*præbere aurem* . v. Dare orecchio , Fare orecchie .  
*præbere cibum* . v. Cibare , per Dare il cibo .  
*præbere cœnam* . v. Fare cena .  
*præbere iter* . v. Ala §. V.  
*præbere locum* . v. Dare lato .  
*præbere venenum* . v. Avvelenare .  
*præbere vitam* . v. Dare vita , Vita §. IX.  
*præcavere* . v. Girare neutr. pass. §. VIII.  
*præcedere* . v. Antiandare , Precedere .  
*præcellens* . v. Riguardevole .  
*præcellentissimus* . v. Qualificatissimo , Riguardevolissimo .  
*præcellere* . v. Maggioreggiare .  
*præcentio* . v. Intonazione .  
*præcentor* . v. Intonatore .  
*præceps* . v. Precipitante , Precipite , Precipitoso , e §. Rovine-



nevole, Ruinoso, Sconsiderato, Straboccato §. Strabocchevole, e §. Stracorrevole, Subito §.  
*præceps fuga*. v. Spulezzo.  
*præceps inconsiderantia*. v. \* Avventataggine.  
*præceptor*. v. Dottrinatore, Maestro sust. §. I. Precettore, \* Precettatore.  
*præceptum*. v. Ammaestramento, Ammonimento, Ammunimento, Comandamento, Dottrinamento, Erudimento, Mandamento, Monitorio, Munitorio, Ordine §. IV. Precetto, Stanziamento.  
*præcidere*. v. Precidere.  
*præcinere*. v. Imporre §. VII. Intonare.  
*præcingere*. v. Accingere §.  
*præcinctus*. v. Accignimento.  
*præcinctus*. v. Accinto, \* Precinto.  
*præcipere*. v. Dire §. VI. Ingingnere §. Mandare §. I. e III. Mano §. CXXII. Ordinare §. II.  
*præcipitans*. v. Precipitante, Straboccante.  
*præcipitantes*. v. A briglia sciolta, A fiacca collo, A fracasso, A rompicollo, A rovina, A sbaraglio, A trabocco, Briglia §. II. Caccia §. IX. Precipitatamente, Precipitosamente, Sciolto §. IV. Strabocchevolmente, Traboccantemente, Trabocchevolmente, \* Avventatamente, \* Rovinevolmente.  
*præcipitare*. v. Dare la pinta, Dirupare §. II. Disbarattare, Precipitare, Rimboccare §. IV. Scavezzare §. I. Tomare, Tombolare, Traboccare §. V. Traripare, Trarupare.  
*præcipitatio*. v. Precipitazione.  
*præcipitem agi*. v. Andare a capo ingiù, Andare a gambe levate.  
*præcipitem ferre*. v. Rimboccare §. IV.  
*præcipitem ferri*. v. Straboccare.  
*præcipitem ire*. v. Andare a gambe levate.  
*præcipiti cursu*. v. Rompicollo §.  
*præcipitium*. v. Dirupamento, Dirupato sust. Dirupinamento, Dirupinato, Precipizio, Scoscio, Traripamento, \* Rovinò.  
*præcipue*. v. Individualmente, Massimamente, Massime, Particolarmente, Precipuamente, Primamente, Primariamente, Segnalatamente, Singularmente, Soprastantemente §. Specialmente, Speciale add. §. Specialmente.  
*præcipuus*. v. Caporale add. Individuale, Madornale §. I. Massiccio §. Particolare add. Precipuo, Primario, Qualificato §. I. Speciale add.  
*præcise*. v. Determinatamente, Positivamente, Precisamente, Preciso avverb.  
*præcisus*. v. Preciso add.  
*præcitus*. v. Soprallegato, \* Sovraccitato.  
*præclarâ morte occumbere*. v. Fare morte §. III.  
*præclare*. v. Preclaramente.  
*præclare se gerere*. v. Fare prodezze.  
*præclarissimus*. v. Preclarissimo, Singularissimo.  
*præclarus*. v. Preclaro, Sovrano add. §.  
*præco*. v. Banditore, Gridatore §. \* Propalatore.  
*præcoctus*. v. Stracotto.  
*præcogitare*. v. Appensare, Premeditare, \* Precogitare.  
*præcogitatio*. v. Premeditazione.  
*præcogitatus*. v. Antipensato, Appensato, Premeditato.  
*præcognitio*. v. Anticognizione, Presentimento, Previdenza, Previsione, \* Prevedimento.  
*præcognitor*. v. Antiveditore.  
*præcognitus*. v. Antiveduto.  
*præconium*. v. Preconio.  
*præcordia*. v. Corata, Corlaia, Curata, Curatella.  
*præcox*. v. Primaticcio.  
*præcurrens*. v. Precorrente, \* Precorritrice.  
*præcurrere*. v. Precorrere.  
*præcursor*. v. Anticorriere, Precursore.  
*præda*. v. Bottino, Preda, Spoglia §. I. Spoglio §. I.  
*præda dare*. v. Dare in preda.  
*præda obnoxium esse*. v. Stare in preda.  
*prædari*. v. Bottino §. I. Buscare §. II. Depredare, Predare, Saccheggiare, Sacco §. VII.  
*prædatio*. v. Predamento.  
*prædator*. v. Depredatore, Predatore, Saccheggiatore.  
*prædatorius*. v. Atflatinatico, \* Predativo, \* Predace, \* Predatorio.  
*prædatrix*. v. Predatrice.  
*prædem esse*. v. Stare, per Istar mallevadore.  
*prædestinare*. v. Predestinare.  
*prædestinatio*. v. Elezione §. II. Predestinazione, Predestino.  
*prædestinatus*. v. Eletto §. Predestinato.  
*prædicamentum*. v. Predicamento §. I.  
*prædicare*. v. Preconizzare, Predicare §. IV.  
*prædicatus*. v. Predicato add.  
*prædicere*. v. Annunziare, Antidire, Predicare, Predire, Stare avanti.  
*prædictio*. v. Annunziamento, Antidicimento, Predestinazione §. Predicimento, Predizione.  
*prædictus*. v. Annunziato, Antidetto, Anzidetto, Dotato, Predetto, Prefato, Prenominato, Sopraddetto, Suddetto, \* Antedetto, \* Sovraddetto.  
*prædiolum*. v. Poderetto, Poderino, Poderuzzo.  
*prædiolum sterile*. v. Grillaia.  
*præditus*. v. Fornito add. §. II.  
*prædium*. v. Podere, per Possessione, Proceffione §. II.  
*prædium clientelare*. v. Fio.  
*prædium, hortum, agum colere*. v. Lavorare §. IV.

*prædo*. v. Predone.  
*prædonum dux*. v. Capobandito.  
*prægressus*. v. \* Precesso.  
*præhigere*. v. Preeleggere, Riscogliere.  
*præesse*. v. Presedere, Sopra §. XI. Soprantendere, e §.  
*præexistentia*. v. \* Preeffistenza.  
*præfari*. v. Preambolare, Sopraccennare.  
*præfatio*. v. Preambolo, Prefazio, Prefazione, Prologo §.  
*præfatus*. v. Prefato.  
*præfectum esse*. v. Soprantendere.  
*præfectura*. v. Commessaria, Commessariato, Generalato, Giudicato sust. Governo §. II. Siniscalcato.  
*præfectura munere fungi*. v. Stare in governo.  
*præfectura oppidana*. v. Castellania.  
*præfectus*. v. Commessario, Diputato, Governatore, Prefetto, Presidente, Sopraccapo, Sopraccio, Soprantendente, Soprastante sust.  
*præfectus aerarii*. v. Tesauriere.  
*præfectus annonæ*. v. Abbondanziero.  
*præfectus castrorum*. v. Maestro §. VIII.  
*præfectus domus*. v. Castaldo.  
*præfectus vestigalibus*. v. Doganiere.  
*præferre*. v. Anteporre, Antiporre, Preferire.  
*præfestinatus*. v. Anticipatissimo.  
*præficere*. v. Diputare, Fare capo, Sopra §. XI. Soprapporre §.  
*præfigurans*. v. \* Prefigurante.  
*præfiguratio*. v. \* Prefiguramento.  
*præfiniens*. v. \* Determinante.  
*præfinire*. v. Diliverare §. I.  
*præfinitus*. v. Determinato.  
*præfractus*. v. Discolor.  
*præfrigidus*. v. Trafreddo.  
*præfulgens*. v. Stralucente.  
*prægnans*. v. Gravidato, Gravidato §. Grosso §. XII. Incinto, Pregnante, Pregno.  
*prægnatio*. v. Gravidamento, Gravidanza, Gravidezza, Grossezza §. I. Impregnamento, Preghezza.  
*prægrandis*. v. Disonesto §. II. Sopraggrande, Tragrande, Trasgrande.  
*prægravare*. v. Aggravare.  
*prægravatus*. v. Aggravato.  
*prægravis*. v. Gravaccio.  
*prægustandum dare*. v. Dare saggio §. I.  
*præguflare*. v. Conoscere §. I. Fare saggio, Preguflare, Saggiare §. Saggio §. IV.  
*præguflatio*. v. Credenza §. XIII. Salva §.  
*præire*. v. Fare la scorta, Fare strada, Ghiaccio §. Scorge-re §. I. Scorta §. I. Scortare, per Far la scorta, Stare avanti, Stradare.  
*præjudicare*. v. \* Antigiudicare.  
*præjudicatus*. v. \* Antigiudicato.  
*præjudicialis*. v. Progiudiciale.  
*prælatio*. v. Antepolizione, Preferimento, Prelazione, \* Preferenza.  
*prælatio dignus*. v. \* Preferibile.  
*prælatus*. v. Anteposto.  
*præliari*. v. Fare battaglia, Venire a battaglia.  
*prælibare*. v. Prelibare.  
*prælibatus*. v. Prelibato.  
*prælicenter*. v. Insolentemente.  
*prælii spectacula exhibere*. v. Armeggiare.  
*prælium*. v. Abbattimento §. II. Aringo, Assembraglia, Avvisaglia, Baratta, Zuffa.  
*prælongus*. v. Tralungo.  
*prælucere*. v. Fare lume §. I.  
*præludium*. v. Preludio.  
*prælum*. v. Strettoio, Torchio §. I. Torcolo, e §.  
*præ manibus habere*. v. Mano §. XXXIX.  
*præmeditari*. v. Appensare, Premeditare, Propensare.  
*præmeditatus*. v. Propensato.  
*præmio affectus*. v. Guiderdonato, Guillardonato, \* Rimunerato.  
*præmio afficere*. v. Guidardonare, Guiderdonare, Meritare, Premiare.  
*præmio dignus*. v. Meritorio.  
*præmio donatus*. v. Premiato.  
*præmiorum largitor*. v. Premiario.  
*præmissus*. v. Premesso.  
*præmittere*. v. Premettere.  
*præmium*. v. Benandata, Guidardone, Guiderdone, Guigliardone, Mercè, Meritamento, Merito §. I. Premio.  
*præmium dare*. v. Dare premio.  
*præmium reddere*. v. Fare dovere §. I.  
*præmium vestura*. v. Bottaccio §. I.  
*præmonitio*. v. Premonizione.  
*præmonstrare*. v. Premostrare.  
*præmonstratus*. v. Premostrato.  
*præmori*. v. Premorire.  
*præmunire*. v. \* Premunire.  
*prænarrare*. v. Prenarrare, Sopraccennare.  
*prænarratio*. v. Prenarrazione.  
*prænarratus*. v. Prenarrato, \* Soprannarrato.  
*prænobilis*. v. Quartiato.  
*prænomen*. v. Antinome, \* Prenome.  
*prænominatus*. v. Prenominato.  
*prænoscere*. v. Preconoscere.  
*prænotare*. v. Prenotare.



*prænotatus* . v. Prenotato , Sopraccennato , Soprannotato .  
*prænotio* . v. Antisaputa , Preconoscenza , Predizione .  
*prænotia* . v. Annunziatrice , Divinatrice .  
*prænotiare* . v. Annunziare , Prenunciare , Pronosticare ,  
 Pronunziare §. I. Scificare .  
*prænotiatio* . v. Annunziamento .  
*prænotiatus* . v. Annunziato , \* Prenunziato .  
*prænotius* . v. Annunziatore .  
*præoccupare* . v. Antivenire , Anzivenire , Preoccupare .  
*præoccupatio* . v. Prevenzione , \* Preoccupazione .  
*præoccupatus* . v. Prevenuto .  
*præparans* . v. Preparante , \* Apparecchiante , \* Preparatrice .  
*præparare* . v. Ammannare , Ammannire , Apparare §. Ap-  
 parecchiare , Apprestare , Avvilare §. VII. Disporre §. I.  
 Divisare §. II. Preparare , \* Approntare .  
*præparatio* . v. Accingimento , Apparecchiamento , Appre-  
 stamento , Appresto , Preparamento , Preparazione .  
*præparator* . v. Apparecchiatore .  
*præparatorius* . v. Preparatorio .  
*præparatrix* . v. Apparecchiatrice .  
*præparatus* . v. Provvisto , \* Approntato .  
*præpedire* . v. Dare impaccio .  
*præpendens* . v. Spenzolato .  
*præpinguis* . v. Grassone , Grassottone , Poccioso , Quartato ,  
 Raggiunto §. I.  
*præponderans* . v. \* Preponderante .  
*præponderare* . v. Preponderare .  
*præponere* . v. Antimettere , Dare la precedenza , Preporre ,  
 Soprapporre §.  
*præpositio* . v. Preposizione , Proposizione §. III.  
*præpositura* . v. Propositura , Propostato , Propostia .  
*præposituram capere , vel consequi* . v. \* Improvoltare .  
*præpositus* . v. Preposto add. Prevosto .  
*præposterâ venire uti* . v. Andare in zoccoli §. II.  
*præpostere* . v. Appassionatamente , A ritroso , A rovescio ,  
 Piede §. XXII.  
*præposterus* . v. Riverfo add.  
*præpotens* . v. Prepotente , Strapotente .  
*præpotentia* . v. Prepotenza .  
*præpropere* . v. In caccia , e' n furia .  
*præpropere agere* . v. Fare affollata .  
*præpropere , & indiligenter agere* . v. Ciarpare .  
*præpropere lectitare* . v. Dare lettura §.  
*præproperus* . v. Affrettoso , Anticipatissimo .  
*præputium* . v. Prepuzio .  
*prærogativa* . v. Prerogativa , Prerogazione , Singularità §. I.  
*prærumpi* . v. Scofcendere §.  
*prærupere* . v. Alla riciâ .  
*prærupus* . v. Dirupato add. Dirupinato , Discofceso , Rupi-  
 noto , Scheggioso , Scofceso , Smottato , Stagliato add.  
 Strabocchevole §. Straripevole , Trarupato .  
*prærupus mons* . v. Montagnaccia .  
*præfagire* . v. Dare presagio , Presagire , Profetare .  
*præfagium* . v. Presagio .  
*præfagium dare* . v. Dare presagio .  
*præfagus* . v. Presago .  
*præscientia* . v. Anticognizione , Anticonoscenza , Prescienza .  
*præscire* . v. Antisapere .  
*præscitus* . v. Prescinto .  
*præsciis* . v. Presciente .  
*præscribere* . v. Prescrivere .  
*præscriptio* . v. Prescrizione .  
*præscriptum* . v. \* Prescritto .  
*præscriptus* . v. Prescritto , Stanziato .  
*præseferre* . v. Accennare §. I.  
*præseferre suam improbitatem* . v. Scorgere §. IV.  
*præsegmen* . v. Spuntatura , Tondatura .  
*præsegmina* . v. Tonditura §. II.  
*præsens* . v. Corrente §. VIII. Istante §. Presentaneo , Pre-  
 sente add. Presenziale .  
*præsensio* . v. Antivedere nome , Antivedimento , \* Preve-  
 denza .  
*præsens vita* . v. Secolo §. I.  
*præsentaneus* . v. Presentaneo .  
*præsentem exhibere* . v. Rappresentare .  
*præsentia* . v. Assistenza , Presenza .  
*præsenti pecuniâ* . v. A contanti , Contante §. III.  
*præsenti pecuniâ vendere* . v. Dare pe' contanti .  
*præsentire* . v. Antivedere , Avvedere , Presentire .  
*præsenticere* . v. Accorgere , Presentire , Subodorare .  
*præsensis temporis mos* . v. Moda .  
*præsepe* . v. Greppia , Mangiatoia , Presepe .  
*præsepium* . v. Presepe .  
*præsertim* . v. Maggiormente , Singularmente , Soprastante-  
 mente §. Specialmente .  
*præservare* . v. Preservare .  
*præservatio* . v. Preservamento .  
*præsēs* . v. Basciâ , Governatore .  
*præsiderens* . v. Reggente .  
*præsiderē* . v. Presedere .  
*præsidio firmatus* . v. \* Presidiato .  
*præsidium* . v. Corpo §. XVII. Guardia , Guernigione , Pre-  
 sidio , Ritegno §. I. Scorta §. III.  
*præ somno caput demittere* . v. Inchinare §. IV.  
*præstans* . v. Alto §. IV. Avvantaggiato , Daffai , Fine  
 add. §. I. Imperiale §. Molto avverb. §. V. Prestante ,  
 Prode add. Valente , Valoroso , Virtuoso .

*præstans medicus* . v. Medicone .  
*præstanter* . v. Virtuofamente , \* Spiccatamente .  
*præstantia* . v. Avvaloramento , Eccellenza , Eccello , Esqui-  
 sitezza , Miglioranza , Nobiltà §. III. Preminenza , Pre-  
 minenza , Rarezza §. Segnalanza , Singularità §. I. Sof-  
 ficentezza , Sofficenza , Sottilità §. III. Vaglia , Valen-  
 tia , Valenza , Valimento , Valoramento , Valore §. I.  
 Valoria , Valura , Virtù §. I.  
*præstantior* . v. Avvantaggiato §. Migliore .  
*præstantior status* . v. Miglioramento .  
*præstantissime* . v. Eminentissimamente , Valentissimamente ,  
 Valorosissimamente .  
*præstantissimus* . v. Eccellentissimo , Elettissimo , Prestantif-  
 simo , Prodiffimo , Singularissimo , Sovreccellente , Va-  
 lentissimo , Valentissimo , Valorosissimo , Virtuofissimo ,  
 \* Insignissimo , \* Sopreccellente .  
*præstare* . v. Concedere §. II. Eccedere , Maggioreggiare ,  
 Offervare §. I. Singularizzare §. Sovranzare .  
*præstare fidem* . v. Credenza §. IV.  
*præstigia* . v. Abbagliamento §. II. Bagattella , Ciurma §.  
 III. Ciurmeria , Gherminella §. Giuoco §. XVII. Mano  
 §. XCIX. Prestigio , Tranelleria , Truffa §.  
*præstigia verborum* . v. Ciarlataneria .  
*præstigias facere* . v. Giocolare , verbo .  
*præstigator* . v. Arcigiullare , Bagattelliere , Ciurmadore ,  
 Giocolatore , Giuocolare sust. Mago sust. Prestigiatore ,  
 Travagliatore §. Zingano .  
*præstigiatrix* . v. Giocolatrice , Gioculatrice .  
*præstigiis , technis , fallacis uti* . v. Fare parere §.  
*præstigijsus* . v. Prestigioso .  
*præstiture* . v. \* Preordinare .  
*præstitutus* . v. Determinato .  
*præsto* . v. A dritto , A giuoco §. II. Concio sust. §. I.  
*præsto esse* . v. Punto , nome §. XVII.  
*præstolari* . v. A bada §. III. Aspettare §. VI.  
*præstringere oculos* . v. Abbarbagliare .  
*præsul* . v. Archimandrita §. I. Parlato , per Prelato , Praela-  
 to , Proposto .  
*præsulis dignitas* . v. Prelatura .  
*præsumptio* . v. Presunzione §. II.  
*præsuppositus* . v. Premesso .  
*prætendere* . v. Cufare .  
*prætentare iter* . v. Andare al tasto .  
*præter* . v. Affuori , Altro che , Eccetto §. I. Eccettuato ,  
 Fuora §. II. e IV. Fuorchè , In fuora §. II. In poi , Ma  
 che , Oltre preposiz. e §. III. Poi §. I. Salvo avverb. Se  
 non , e §. V. Senza §. I. Sopra §. I. Tra §. VI.  
*præterea* . v. Da vantaggio , Davvantaggio , Di più , In  
 oltre , Oltracciò , Più §. XI. Soprappiù §. Vantaggio  
 §. VI. \* Oltredichè .  
*præterfluere* . v. Scorrere .  
*prætergredi* . v. Dirivare §. II. Prevaricare , Trasandare ,  
 Varcare .  
*præterire* . v. Andare , per Trapassare , Lasciare §. VI. Pre-  
 terire , Saltare §. V.  
*præteritum tempus* . v. Preterito sust.  
*præteritus* . v. Andato , Passato , Preterito add. Rivolto §.  
 Trapassato , \* Tracorso .  
*prætermisso* . v. Pretermissione .  
*prætermisus* . v. Pretermesso , Tralasciato .  
*prætermittere* . v. Mettere da banda , Pretermettere .  
*præter modum* . v. A dismisura , Eccedentemente , Extraor-  
 dinariamente , Straordinariamente , \* Vantagiatamente .  
*præter morem* . v. Disusatissimamente .  
*præternaturalis* . v. \* Preternaturale .  
*præter opinionem* . v. Fuora §. III.  
*præterquam* . v. Altro che , Eccettato avverb. Eccetto av-  
 verb. Eccettuato , Fuorchè , Salvo avverb. Se non §. V.  
*præter quam quod* . v. Eccetto avverb. Fuora §. XI. Oltre-  
 chè , Se non §. II. Senza §. IV.  
*præter spem* . v. Inaspettatamente .  
*prætextum præbere* . v. Attacco §.  
*prætextus* . v. Cagione §. I. Coperta §. I. Copertura §. Co-  
 pitura §. I. Coverta §. III. Mantello §. I. Ombra §. V.  
 Pretesto , Protesto §. Sotterfugio , Spezie §. III. Titolo  
 §. V.  
*prætextus* . v. \* Trinato .  
*prætor* . v. Capitano §. II. Podestà , Potestà , Pretore , Sta-  
 dico §.  
*prætorialis cohors* . v. Guardia §. III.  
*prætorianus* . v. Pretoriano .  
*prætoriarum cohortium præfectus* . v. Capitano §. VI.  
*prætorium* . v. Pretorio sust.  
*prætorius* . v. Pretoriano , Pretorio add.  
*prætura* . v. Giudicato sust. Governo §. II. Pretoria .  
*prævalentia* . v. \* Prevalenza .  
*prævalere* . v. Prevalere .  
*prævaricans* . v. \* Prevaricante .  
*prævaricari* . v. Contravvenire , Prevalicare , Prevaricare ,  
 Trasgredire .  
*prævaricatio* . v. Contravvenzione , Forfattura , Prevarica-  
 mento , Prevaricazione , Trapassamento §. II. Trasgre-  
 dimento , Trasgressione .  
*prævaricator* . v. Prevaricatore , Sovverchiatore .  
*præveniens* . v. Antivegnente , Preveniente .  
*prævenire* . v. Anticipare , Antivenire , Anzivenire , Mano  
 §. CLXXI. Mofse §. VI. Prevenire .



*præventus* . v. Anticipato , Prevenuto .  
*prævertens* . v. Antivegnente .  
*prævertere* . v. Anticipare .  
*præverti* . v. Anticipare .  
*prævidentia* . v. Provvidenza §. I.  
*prævidere* . v. Antiguardare , Antisapere , Preconoscere , Prevedere , Provvedere §. II.  
*prævisus* . v. Antisaputo , Antiveduto , Preveduto , Previsto , Propensato .  
*prævisus* . v. \* Previo .  
*prævolare ingenio* . v. Aria §. X.  
*præustus* . v. Abbrustolato , Arsiccio , Inarsicciato add.  
*prandere* . v. Definare , per Mangiare , Prandere , Pranzare , Stare a definare .  
*prandiculum* . v. Beruzzo , Colezione .  
*prandio excipere* . v. Dare definare .  
*prandipeta* . v. Scroccatore , Scroccone .  
*prandium* . v. Definare nome , Definata , Definèa , Mangiare sust. §. I. Prandio , Pranzo , Scotto .  
*prandium dare* . v. Dare definare .  
*prandium exhibere* . v. Fare definare §.  
*prandium parare* . v. Fare definare §.  
*pransor* . v. Definatore .  
*prasinus* . v. Prassino , \* Porraceo .  
*prata* . v. Prateria .  
*prateolus* . v. Prataiuolo .  
*pratulum* . v. Pratello , \* Pratellino .  
*pratum* . v. Prato .  
*prava educatio* . v. Allevaturaccia .  
*prava exempla dare* . v. Dare esempio §. II.  
*prave* . v. Pravamente .  
*prave servire* . v. Disservire .  
*prave solers* . v. Salamittra .  
*pravitas* . Nequizia , Perversità , Pravità .  
*pravitatem redolere* . v. Sapere §. XXVIII.  
*pravo animo facere* . v. Fare male §. III.  
*pravum* , & *voluptarium vita genus amare* . v. Dare neutr. pass. §. XIII.  
*pravum ingenium* . v. Malvolere .  
*pravus* . v. Bieco §. I. Bistorto §. Contorto §. Depravato , Distorto §. Malo , Pravo , Storto §. III.  
*praxim adhibere* . v. Pratica §. VI. Praticare .  
*praxis* . v. Pratica .  
*precari* . v. Desirare , Fare preghiera , Fare prego a Dio , Intercedere , Muovere §. VIII. Pregare .  
*precatio* . v. Intercessione .  
*precatiuncula* . v. Divozioncella .  
*precator* . v. Oratore .  
*preces* . v. Boto §. II. Intercessione , Prece , Preco , Prega- gione , Preghiera , Preghiero , Prego , Priega .  
*preces iterare* . v. Ripregare .  
*preces offerre* . v. Fare supplica .  
*precibus annuere* . v. Fare grazia .  
*preciosissimus* . v. Preziosissimo .  
*preciositas* . v. preziosità .  
*preciosus* . v. Caro add. Pregioso , Prezioso , Raro §. III.  
*precium* . v. Stima , Valore , Valsente , Valuta .  
*precium constituere* . v. Mercatare .  
*precium statuere* . v. Pregiare §.  
*prehendens* . v. Prenditore .  
*prehendere* . v. Accaffare , Aggrappare , Apprendere §. II. Chiappare , Grancire , Gremire , Mettere mano §. II.  
*prehensio* . v. Prendimento , Presa .  
*prehensus* . v. Grancito , Ingremito .  
*premere* . v. Aggravare , Calcare , Cuore §. LXIV. Distri- gnere §. I. Incalcare , Mortificare , Pestare §. II. Pigiare , Premere , e §. III. Priemere , Serrare §. X. Stringare .  
*premi* . v. Aver la stretta .  
*pressare* . v. Affacciare §. IV. Ambire , e §. Brogliare §.  
*presbyter* . v. Prete , e §. II.  
*presbyteratus* . v. Presbiterato , Pretatico , Pretato .  
*presbyterium* . v. Presbiterio , Pretatico .  
*presbyterorum multitudo* . v. \* Pretaria .  
*presbyterum fieri* . v. \* Impretare .  
*pressare* . v. Mugnere §.  
*pressio* . v. Premitura , Pressione , \* Premito .  
*pressis naribus* . v. Ricagnato .  
*pressum osculum* . v. Baciozzo .  
*pressura* . v. Calcamento , Calcatura , Pressura , Stretta , Strignitura , Strinta .  
*pressus* . v. Calcamento , \* Premito .  
*pressus* . v. Aggravato , Calcato , Distretto add. e §. I. Pi- giato , Premuto , Ricalcato , Ripremuto , Schiacciato §. Stringato .  
*pretia levare* . v. Rinviliare .  
*pretio habitus* . v. Pregiato .  
*pretio minui* . v. Calare §. VI.  
*pretium* . v. Mercato §. IV. Prezzo , Stimo , Valere , nome .  
*pretium dare* . v. Dare prezzo .  
*pretium imponere* . v. Dare prezzo §.  
*pretium persolvere* . v. Dare prezzo .  
*priapismus* . v. Priapismo .  
*pridem* . v. Più §. XIV.  
*prima* . v. Prima , ora canonica .  
*prima acies* . v. Frontiera §. I. Vanguardia .  
*prima ducere lineamenta* . v. Schizzare §. II.  
*primâ fronte* . v. A prima fronte , Giunta §. IV.

*primâ luce* . v. A giorno , Giorno §. V.  
*primarius* . v. Primaio .  
*primas* . v. Anziano §. I. Cavalierotto , Primate .  
*primas alicui concedere* . v. Mano §. LXXI.  
*primas deferre* . v. Dare la precedenza .  
*primas obtinere* . v. Mano §. CLXXII.  
*primas partes habere* . v. Mano §. XLVI.  
*primas sibi dare* . v. Quanquam .  
*primas tenere* . v. Quanquam , Stare al di sopra , Stare a man ritta , Stare da capo , Tenere il campo §.  
*prima tonsura* . v. Tonsura §.  
*primatus* . v. Maggioranza , Maioranza , Maioria , Prelatu- ra §. Prelazione §. Primato .  
*primi anni* . v. Giovane add. Giovanetto §.  
*primicerus* . v. Primicerio .  
*primigenius* . v. \* Primigenio .  
*primipilus* . v. Primipilo .  
*primis lineis designare* . v. Abbozzare .  
*primer* . v. Da prima , Primitivamente .  
*primitia* . v. Novellizia , Primizia .  
*primitivus* . v. Primitivo .  
*primitus* . v. Da prima , Di prima §. In primamente , Pri- mitivamente , Prittinamente .  
*primo* . v. Alla prima , A prima giunta , Da prima , Im- prima , Imprimamente , In prima , In primamente , In primieramente , Primaio §. Primitivamente , Tratto §. XII.  
*primo ætatis flore* . v. Giovaniissimo .  
*primo aspectu* . v. Alla prima giunta , Presa §. XIII.  
*primogenitura* . v. Maiorasco , Primogenitura §. I.  
*primogenitus* . v. Anzinato , Primogenito .  
*primo in limine* . v. Giunta §. IV.  
*primo intuitu* . v. A larga , Vista §. XII.  
*primo mane* . v. Per §. CVIII. Tempo §. LIV.  
*primo obtutu* . v. A prima vista .  
*primordius* . v. Primordiale .  
*primoribus pedum digitis incedere* . v. Andare in punta di piedi .  
*primo vere* . v. A primavera .  
*primum* . v. Alla prima , Di prima §. Imprima , Imprima- mente , Imprimieramente , In pria , In prima , In pri- mamente , In primieramente , Primamente , Primiera- mente , Prittinamente , Tratto §. XII.  
*primum anni tempus* . v. Giovane add.  
*primum mobile* . v. Mobile sust. §. II.  
*primum ver* . v. Tempo §. X.  
*primus* . v. Primaio , Primario , Primaticcio §. II. Primera- no , Primiero , Primo , Principale , e §. II. \* Primordiale .  
*primus parens* . v. Antico sust.  
*princeps* . v. Caporale , per Principale , Capovano , Correg- gitore §. Maestro §. IV. Maestro add. Principe , Prenze , Primo §. II. Prince , Principale , Principe , Sovrano sust. Sovrano add. Superiore sust.  
*princeps auctoritas , majestas* . v. Sovranità .  
*princeps femina* . v. Madama .  
*princeps locus* . v. Principato §. I.  
*principalis* . v. Maestro add. Principale , Principe §. II.  
*principaliter* . v. Principalmente .  
*principatus* . v. Duchea , Principato , e §. II. Stato §. III.  
*principem locum tenere* . v. Mano §. XLVI.  
*principio* . v. Alla prima §. Da prima , Lancio §. Primaio §.  
*principi viro ad equum inserviens* . v. Addestratore .  
*principi viro ad equum inservire* . v. Addestrare .  
*principium* . v. Capo §. II. Causa §. I. Cominciamento , Comincianza , Cominciata , Incominciamento , Inco- mincianza , Incomincio , Principiamento , Principio , Se- menza §. III.  
*principium versus* . v. Capoverfo .  
*priscus* . v. Antico add. Anziano add. Prisco , Vecchio add.  
*prisma* . v. Prisma .  
*pristinus* . v. Pristino .  
*privare* . v. Disfornire , Dispodestare , Disporre §. IV. Di- struggere §. II. Privare , Scuotere §. II. Sfornire , Spo- gliare §. III. Spropriare , Sprovvedere , Vedovare .  
*privatim* . v. Privatamente , Privato §. IV.  
*privatio* . v. Privagione , Privamento , Privazione , Sforni- mento .  
*privative* . v. Privativamente .  
*privativus* . v. Privativo .  
*privatum nomen* . v. Spezieltà .  
*privatus* . v. Disarmato §. Disposto §. I. Privato add. Sforni- to , Singolare .  
*privignus* . v. Figliastro , Privigno .  
*privilegiarius* . v. Privilegiato .  
*privilegio præditus* . v. Privilegiato .  
*privilegium* . v. Brivilegio , Privilegio .  
*privilegium conferre* . v. Fare grazia .  
*privilegium dare , concedere* . v. Fare privilegio .  
*privilegium facere* . v. Fare privilegio .  
*prius* . v. Dinanzi avverb. Di pria , Di prima , Per §. LXVI. Pria , Prima avverb.  
*priusquam* . v. Anzi che , Davante che , Davanti che , Dinanzi che , Innanzi che , Pria che , Prima che , \* In- nantichè .  
*pro* . v. Cambio §. X. Deh §. I. In cambio , Incontra §. III. In luogo , In persona §. In vece , Luogo §. XII. Per §. VI. VII. e X. Persona §. X. Sambio §. II. Verfo pre- posiz. §. II. Vice §. IV.



*pro aliquo se gerere* . v. Spacciare §. VIII.  
*pro aliquo stare* . v. Tenere da alcuno .  
*pro amphora urceum facere* . v. Fare d'una lancia uno zipolo .  
*pro arbitrio* . v. Dispoticamente .  
*pro arbitrio disponere* . v. Dire §. XVII.  
*pro arbitrio dominari* . v. Fare voglia §. IV.  
*proavus* . v. Bisavo , Bisavolo , Bisnonno , Proavo .  
*probabilis* . v. Probabile , Provabile , Suadevole .  
*probabilitas* . v. Probabilità , Verisimilitudine .  
*probabiliter* . v. Probabilmente , Provevolmente .  
*probare* . v. Approvare , e §. I. Assaggiare §. III. Dare  
 pruova , Gradire , Prova §. VII. e IX. Provare §. I. Sti-  
 mare §. I.  
*probavi* . v. Attagliare , Quadrare §.  
*probatio* . v. Approvazione §. I. e II. Probazione , Prova  
 §. I. Provazione §. Sprovamento , \* Giustificanza .  
*probationem exhibere , afferre* . v. Prova §. IX.  
*probationem implere* . v. Dare pruova .  
*probationes instruere* . v. Fare pruova §. III. Prova §. VII.  
*probatissimus* . v. Approvatissimo , Provatissimo , Stimatissi-  
 mo .  
*probator* . v. Provatore .  
*probatrice* . v. Approvatrice .  
*probatum ire* . v. Andare a prova .  
*probatum* . v. Approvato , Comprovato , Emendato , Esami-  
 nato , Esperto §. Laudato , Provato .  
*probe* . v. Lodatamente , Sodo avverb.  
*probe scire , callere , tenere* . v. Cattedra §. III. Sapere ver-  
 bo §. V. Senno §. XII.  
*probe intelligere* . v. Gustare §.  
*probe vasatus* . v. Fornito §. IV.  
*probitas* . v. Bonarietà , Dibonarietà , Dibonarietà , Integri-  
 tà §. II. Nobiltà §. II. Probità , \* Dabbenaggine .  
*probitatis simulatio* . v. Ipocresia , Ipocrità .  
*probitatis simulator* . v. Ipocrito fust.  
*probitus* . v. Bontadosamente .  
*problema* . v. Problema .  
*pro bono pacis aliquid remittere , condonare* . v. Dare del buo-  
 no per la pace , Pace §. VI.  
*probrio notatus* . v. Scatellato .  
*probrosus* . v. Bialimevolmente , Obbrobriosamente .  
*probrosus* . v. Dannevole .  
*probrum* . v. Biasimo , Biasmo , Brobbio , Fregio §. III.  
 Ignominia , Improperio , Macchia §. I. Probbio , Vergo-  
 gna §. II. Vigliaccheria .  
*probrum alicui impingere* . v. Appiccare §. XI. Fiasco §. I.  
*probrum habere* . v. Avere scorno .  
*probrum impingere* . \* Affibbiare .  
*probus* . v. Bonario , Dabbene , Destro §. V. Diritto add.  
 §. III. Probo .  
*procax* . v. Carnalaccio , Protervo .  
*procedens* . v. Processivo .  
*procedente tempore* . v. Tempo §. LI.  
*procedere* . Andare , per Succedere , Andare a dentro , An-  
 dare di bene in meglio , Là avverb. §. I. Marciare , Pas-  
 sare §. III. Procedere , e §. II. Tirare §. XXVI.  
*procella* . v. Dragone §. III. Fortuna §. V. Nembo §. Pro-  
 cella , Scionata , Tempesta , Turbico , Turbine , Turbo  
 fust. §.  
*procella laborans* . v. Tempestante .  
*procellose* . v. Tempestosamente .  
*procellosus* . v. Fortunoso §. II. Procelloso , Tempestoso ,  
 \* Burrascofo .  
*procer* . v. Sommate .  
*procera , ingens femina* . v. Donnone .  
*proceres* . v. Grande fust. §. I.  
*proceritas* . v. Altezza , Altitudine .  
*pro certo* . v. Per §. LVIII. Positivamente .  
*pro certo habere* . v. Aver certezza , Fuoco §. XXX. Per §. XLIX.  
 Tenere certo , Toccare §. XIV.  
*procerum turma* . v. Baronia §.  
*procerus* . v. Faticcio .  
*processus* . v. Pricissione , Procedimento , Processo .  
*proclamari* . v. Andare grida , Andare il bando .  
*proclivem esse* . v. Inclinare §. I.  
*proclivis* . v. Acclino , Corrente add. §. IV. Inchinevole ,  
 Prono , Rotto add. §. IV. Stratto §. IV.  
*procliviter* . v. Inchinevolmente , Inclinantemente .  
*procceton* . v. Anticamera §.  
*pro commissis criminibus satisfacere* . v. Fare penitenza .  
*pro comperto habere* . v. Tenere per fermo .  
*pro consuetudine* . v. Accostumatamente .  
*proconsul* . v. Proconsolo , Viceconsolo .  
*procrastinare* . v. Andare di giorno in giorno , Andare d'og-  
 gi in domani , Dilungare §. III. Indugiare , Lunga §. IV.  
 Mandare §. XX. Menare §. XVII. Procrastinare , Prolun-  
 gare , Riferbare §. I. Sospendere §. II.  
*procrastinari* . v. In lunga .  
*procrastinatio* . v. Indugia , Indugio , Prolungamento , Pro-  
 lungazione , Temporeggiamento , Tranquillamento .  
*procrastinatus* . v. Differito §. Indugiato .  
*procreare* . v. Fare razza , Generare , Procreare .  
*procreatio* . v. Procreamento , Procreazione .  
*procreator* . v. Generatore , Procreatore .  
*procreatrix* . v. Fabbricatrice , Procreatrice .  
*procreatus* . v. Procreato .  
*procul* . v. Al dilungi , A lunga , Dalla lunge , Dalla lun-

gi , Da lontano , Da lunga , Da lunge , Da lungi , e §.  
 Di lontano , Di lunge , Di lungi , Di lungo §. II. Di-  
 scosto , e §. Largo avverb. §. III. Lontanamente , Lontra-  
 no avverb. Lunge avverb. Lunge propoliz. Lungi avverb.  
 Lungi preposiz.  
*proculcare* . v. Mazzerangare .  
*proculdubio* . v. Certamente , Di chiaro , Fallo §. II. Ferma-  
 mente §. Indubitatamente , Infallante , Infallibilmente ,  
 Per §. LVIII. Senza §. II.  
*proculdubio esse* . v. Giudicato §. III.  
*procumbere* . v. Accovacciare .  
*procurare* . v. Procurare .  
*procuratio* . v. Procurazione , Procuro .  
*procurator* . v. Procuratore , Procuratore , Provveditore .  
*procuratorum munus* . v. Procureria .  
*procurrens* . v. Sportato .  
*prodere* . v. Scoprire §. II. Tradire .  
*prodesse* . v. Approdare §. I. Conferire §. I. Fare bene §. III.  
 Fare frutto §. Fare pro , o prode , Fare profitto , Fare uti-  
 lità , Giovare , Montare §. VII. Profitare §. Servire  
 §. VII. Sovvenire §. I. Valere §. IV.  
*prodiga* . v. Dissipatrice , Scialacquatrice , Sprecatrice .  
*prodige* . v. Prodigamente , Scialacquatamente .  
*prodigientia* . v. Dissipazione , Prodigalità , Scialacquamento ,  
 Scialacquatura , Scialacquio , Scialacquo , Sprecamiento ,  
 Sprecatura .  
*prodigere* . v. Bubbolare §. Dare fondo §. I. Fondere §. II.  
 Fondo §. XI. Gettare §. XVI. e XVII. Mandare §. XXII.  
 Prodigalizzare , Sbraciare §. I. Scialquare , Sparnazzare ,  
 Spasimare §. V. Sprecare , Straziare §. II. Versare §. V.  
*prodigiosa existimare* . v. Fare miracolo §. I.  
*prodigosus* . v. Prodigioso .  
*prodigitas* . v. Prodigalità , Scialacquamento .  
*prodigium* . v. Miracolo , Miracolone , Prodigio .  
*prodigium operari* . v. Fare miracolo .  
*prodigus* . v. Fonditore §. I. Guattatore §. I. Prodigio , Pro-  
 fuso , Scialquato §. I. Scialquatore , Sparnazzatore ,  
 Spendente , Spendereccio §. Spenditore §. Sprecatore .  
*pro dimidia* . v. Mezzo §. XIII.  
*prodire* . v. Mostrare §. II. Venire in campo , Venire in  
 palese .  
*prodire in scenam* . v. Venire in scena .  
*proditio* . v. Seducimento , Tradigione , Tradimento .  
*proditor* . v. Traditore .  
*proditorius* . v. Assassinatorio , Traditevole , Traditoreco .  
*proditrix* . v. Traditrice .  
*proditus* . v. Tradito .  
*pro dote dare* . v. Dare dote §.  
*producendi vim habens* . v. Allungativo .  
*producens* . v. Producente .  
*producere* . v. Allungare , Coda §. XXVII. Generare §. I.  
 Menare §. V. Produrre , Sguainare §. Slungare , Spirare  
 §. VII. Tirare §. VII.  
*producibilis* . v. Produttibile .  
*productio* . v. Protrazione .  
*productrix* . v. Produttrice .  
*productus* . v. Cazionato , Causato , Prodotto .  
*praeliari* . v. Battagliare , Fare zuffa .  
*praeliator* . v. Battagliatore , Battagliere .  
*praelium* . v. Battaglia , Campo §. XXI. Fatto fust. §. II.  
 Giornata §. III.  
*praelium aggredi* . v. Entrare §. V.  
*praelium committere* . v. Dare battaglia , Giornata §. IV. Ma-  
 no §. CLXVII.  
*praelium occipere* . v. Dare all'arme .  
*præmio carens* . v. Inremunerato , Inrimunerato .  
*proemium* . v. Preambolo , Prologo §.  
*pro , & contra* . v. Pro fust. §. I.  
*pro exemplo ostendere* . v. Tenere sulla mostra .  
*profanare* . v. Disagrar , Dissagrar , Disverginare §. Profa-  
 nare .  
*profanatus* . v. Profanato .  
*profane* . v. Profanamente , Mondanamente , Secolarescamen-  
 te , Temporalmente §.  
*profanitas* . v. Profanità .  
*profanus* . v. Laicale , Laico , Mondano , Profano , Secolare  
 §. Secolareco §. Temporale add. §.  
*professio* . v. Andata , Smossa , Trotto §. I. \* Incammina-  
 mento .  
*professitius* . v. Profettizio .  
*professo* . v. Buonamente ; Di certo , Di vero .  
*professum facere* . v. Profitare .  
*professus* . v. Costrutto fust. Montanza , Profitto , Riuscita §. I.  
*professus facere* . v. Fare profitto §.  
*proferre* . v. Allargare , Allegare , Assegnare §. II. Citare §.  
 II. Dare ragione §. Mettere in campo , Profferire , Pro-  
 mere , Pronunziare §. II. Propagare , Scolpire §. II. Sguai-  
 nare §. Slungare , Spicciare §. III.  
*proferre , educere in aciem* . v. Accampare §. I.  
*professio* . v. Allibramento , Professione §. II.  
*professor* . v. Professore , Professore .  
*professus* . v. Professo .  
*proficere* . v. Andare all'insù , Approdare §. II. Approfitta-  
 re , Avanzare §. IV. Prevalere §. Profitare , Provecchiare ,  
 Vantaggiare §. I.  
*proficiens* . v. \* Proficiente .  
*proficiens* . v. Andante ,



*proficisci* . v. Andare , per Muoversi da luogo a luogo , Riandare , Soggiare , Tirare §. X.  
*proficue* . v. Profittevolmente .  
*proficius* . v. Giovevole , Proficuo , Profittevole , Spediente add.  
*profieri* . v. Fare professione , Profettare , Protestare §.  
*profligare* . v. Debellare , Disconfiggere , Rompere §. I. Rotta §. IV. Sciarrare , Sconfiggere , e §.  
*profligatio* . v. Sciarramento .  
*profligatrix* . v. Sconfiggitrice .  
*profligatus* . v. Debellato , Disgrazioso , Rotto add. §. VII. Sciarrato , Sconfitto , \* Disconfitto .  
*profluens* . v. Usciente .  
*profluere* . v. Dociare .  
*profluvium* . v. Profluvio .  
*profugium* . v. \* Ricettaculo .  
*profugum esse* . v. Stare ramingo .  
*profugus* . v. Fuggiasco , Fuoruscito , Ramingo §. Sfuggiasco .  
*profunda vallis* . v. Burrone .  
*profunde* . v. Fisamente , Profondamente , Profondo avverb.  
*profundens* . v. Scialacquante , Sprecatore .  
*profundere* . v. Bubbolare §. Dispergere §. Prodigalizzare , Scialacquare , Spasimare §. V. Sprecare , Straziare §. II. Versare §. V. \* Profondere .  
*profundissimus* . v. Soprapprofondo .  
*profunditas* . v. Ballo sult. Concavità , Cupezza , Cupo sult. Profonda , Profondità , Profondo sult.  
*profundo somno demergi* . v. Grossa §. III.  
*profundum* . v. Affondo sult. Cupo sult. Fonda §. IV. Fondo sult. Profondo sult.  
*profundus* . v. Affondo add. Alto add. §. VI. Cupo add. Fondo add. Profondo add.  
*profuse* . v. Abbandonatamente , Scialacquatamente .  
*profusio* . v. Profusione , Scialacquatura , Scialacquato , Scialacquato , Scipazione , Soperchiamento .  
*profusissimus* . v. Profusissimo .  
*profusus* . v. Scialacquato §. I. Scialacquatore .  
*progener* . v. Bisgenero .  
*progenies* . v. Genologia , Legnaggio , Nascimento §. Nazione §. Progenia , Razza , Schiatta , Seme §. IV. Sementa §. IV. Sementa §. II. Stiatia .  
*progenitor* . v. Progenitore .  
*prognatus* . v. Generato , Sceso §.  
*prognosticum* . v. Antivedimento .  
*progradi* . v. Andare avanti , Andare in là §. I. Distendere §. III. Fare cammino , Fare corso §. III. Innanzi avverb. §. IX. Innoltrare , Là avverb. §. I. Oltrapassare , Oltrare , Passare §. III. Passata §. II. Progredire , Scorrere §. V. Tenere , per Andare .  
*progradi e manu in manum* . v. Andare di mano a mano .  
*progradiens* . v. Progressivo .  
*progradi sermone* . v. Avanti §. IX.  
*progressio* . v. Progressione .  
*progressus* . v. Processo , Progressione , Progresso , Proveccio , Riuscita §. I. Séguito §. Sopravanzamento .  
*proh* . v. Ah , e §. I. II. IX. e XI. Fare §. LII.  
*prohibens* . v. \* Proibente .  
*prohibere* . v. Contendere §. II. Dado §. VI. Difendere §. Difare §. I. Divietare , Fare divieto , Freno §. II. Inibire , Legare §. III. Levare §. III. Proibire , Rilegare §. I. Vietare .  
*prohibitio* . v. Divieto , Vietamento .  
*prohibitorius* . v. Proibitivo .  
*prohibitus* . v. Divietato , Proibito , Vietato .  
*prohibitus ad libidinem* . v. Libidinossissimo .  
*projectura* . v. Sporto sult.  
*projectus* . v. Sportato , Stratto add. §. IV.  
*projectus in mare culeo inclusus* . v. Mazzerato .  
*proicere* . v. Buttare , Fare getto , Gettare §. XV. Sbalzare , Scagliare §. I. Via particella riemp. §. IV.  
*pro imperio* . v. Bacchetta §. II. \* Autorevolmente .  
*pro imperio agere* . v. Fare legge §.  
*proinde* . v. Tanto avverb. §. IX.  
*pro ingenio* . v. Capricciosamente .  
*prolabi* . v. Abbandonare §. IV.  
*prolapsus* . v. Calcato .  
*prolatare* . v. Allargare , Dilatare §.  
*prolatio* . v. Allegazione , Profferenza , Profferimento .  
*prolator* . v. Profferente .  
*prolegomenon* . v. \* Prolegomeno .  
*prolem facere* . v. Fare razza .  
*proleptis* . v. \* Prolepti .  
*proles* . v. Prole .  
*proletarius* . v. Pelapiedi .  
*prolix* . v. Longiamente , Prolissamente , Stefamente , Stefo §. \* Prolungatamente .  
*prolix blandiri* . v. Fare invenire .  
*prolixitas* . v. Lungheria , Lunghezza §. I. Prolissità .  
*prolixitas molesta* . v. Filastrocca .  
*prolixitas sermenis* . v. Lunghiera .  
*prolixitudo* . v. Prolissità .  
*prolixus* . v. Prolisso .  
*prologum referens* . v. \* Prologheggiante .  
*prologus* . v. Prologo .  
*proloqui* . v. Preambolare .  
*prolucies* . v. Piena .  
*promercalis negotiatio* . v. Incetta .

*promere* . v. Promere , Sborrare §. Sguainare §. Squadernare §. III.  
*pro meritis afficere* . v. Fare dovere §. I.  
*promeritum* . v. Benemerenza .  
*prominens* . v. Prominente , Sportato , \* Sporgente .  
*prominentia* . v. Prominenza .  
*prominere* . v. Fare §. XXXI. Sporgere , Stare in fuori .  
*promiscuas nuptias facere* . v. Casaccia §. II.  
*promiscue* . v. Alla mescolata , Mescolatamente .  
*promissio* . v. Promissione .  
*promissis non stare* . v. Fare a fanciullo , Mancare §. V. Parola §. XVII.  
*promissis onerare* . v. Largheggiare §. II.  
*promissis stare* . v. Attendere §. III. Attendere , Tenere patto .  
*promissor* . v. Promettitore .  
*promisso secreto stare* . v. Segreto sult. §. I. Tenere il segreto .  
*promissum* . v. Impromessa , Impromissione , Impromesso , Promessa .  
*promissum revocare* . v. Spromettere .  
*promissus* . v. Promesso .  
*promittens* . v. Promettente .  
*promittere* . v. Dare mano §. VI. Impromettere , Promettere .  
*promontorium* . v. Capo §. XI. Cavo §. II. Promontorio .  
*promotio* . v. Promovimento , Promozione .  
*promotor* . v. Promotore , Promovitore .  
*promovens* . v. Promovente .  
*promovere* . v. Innanzi avverb. §. XI. Mettere innanzi , Promuovere , Tirare §. XXXVIII. e §. LXXXIX. Tratto §. II.  
*prompte* . v. A mano a mano §. II. Prontamente , Resolutamente , Speditamente e §.  
*promptissime* . v. Prontissimamente .  
*promptissimo animo* . v. Risolutissimamente .  
*promptissimus* . v. Prontissimo , Risolutissimo , Sollecitissimo , Speditissimo .  
*promptitudo* . v. Daffaiezza , Prontezza , Prontitudine , Speditezza , Vifpezza .  
*promptuarium* . v. Dispensa §. I. Guardaspenza , Magazzino .  
*promptum ad pulsandum esse* . v. Mano §. LXXXIX.  
*promptum incedere* . v. Andare in ordine .  
*promptus* . v. Accinto §. Accivito §. II. Acconcio §. I. Attante , Ammannato , Ammannito , Aringato , Attivo §. I. Diritto add. §. V. Fervente §. II. Intalentato , Intento add. §. Manesco §. III. Netto §. II. Parato add. §. Presto add. §. I. Pronto , Riciso §. II. Sollecito , Sollicito , Speditivo , Spedito §. II. Spigliato , Vifpo , Visto add. Volonteroso , \* Volenteroso .  
*promulgare* . v. Promulgare , Pubblicare .  
*promulgatio* . v. Bando §. I. Promulgazione , Pubblicamento , Pubblicazione .  
*promulgatus* . v. Promulgato .  
*promuscis* . v. Proboscide , Tromba §. V.  
*promus condus* . v. Canovaio , Dispensiere .  
*pronepos* . v. Bisnipote , Pronipote .  
*pronomem* . v. Pronome .  
*prænuba* . v. \* Parainfina .  
*prænum cadere , decidere* . v. Cadere §. XI.  
*prænum ire* . v. Andare carpone .  
*pronunciare* . v. Profferire , Pronunziare , e §. II. Scolpire §. II.  
*pronunciatio* . v. Profferenza , Prolazione , Pronunzia , Pronunziamento , Pronunziamento .  
*pronunciator* . v. Prolatore , Pronunziatore .  
*pronuntiatus* . v. Espresso add. §.  
*pronus* . v. Boccone avverb. Chinato add. Chino add. Corrente add. §. IV. Diritto add. §. V. Prono , Stratto §. IV.  
*proemialis* . v. Proemiale .  
*proemium* . v. Entrata §. III. Proemio .  
*propagare* . v. Incespare §. Propagare , Propagginare , Spandere §. III.  
*propagatio* . v. Allargamento , Propagazione , Propagginamento , Propagginazione .  
*propagator* . v. Propagatore .  
*propages* . v. Propaggine .  
*propago* . v. Propaggine .  
*propalare* . v. Propalare .  
*pro parte virili* . v. A bastalena .  
*prope* . v. Accosto , Allato , Appresso preposiz. Appresso avverb. A vicino , Da , per Avanti , Dappresso , Da presso , Di lungo §. I. Effo §. III. Lungheffo , Lungo preposiz. Oltre avverb. §. II. Per §. LXXXV. Presso preposiz. Presso avverb. Prope , Propinquamente , Rafente , Sopra §. III. Su preposiz. §. Verso preposiz. §. IV. Vicinamente , Vicino avverb. Vicino preposiz.  
*prope adsequi* . v. Rafentare .  
*prope esse* . v. Costola §. II. Stare presso .  
*prope habere* . v. Tenere presso .  
*prope litus* . v. Marina marina .  
*propemodum* . v. Appresso a poco , Mezzo §. XXIV. e XXVI. Presso avverb. §. Tutto avverb. §. III.  
*propendere* . v. Dare innanzi .  
*propensio* . v. Inchinamento , Inchinazione §. Inclinazione , Pendenza §. Propensione , \* Tendenza .  
*propensissimus* . v. Inclinatissimo .  
*propensus* . v. Dedito , Inchinevole , Inclinato §. I.  
*propera* . v. \* Trana .



*propere lectiuncula* . v. \* Letturina .  
*properanter transire* . v. \* Stravalicare .  
*properare* . v. Affrettare §. Andare in furia , e §. II. Arran-  
 care , Avacciare §. I. Battere §. XII. Difilare , Feltinare ,  
 Spacciare §. IV. Spronare §. II. Studiare §. III.  
*properatio* . v. Avacciamento , Fretta .  
*properatus* . v. Affrettato .  
*propere* . v. Caccia §. IX. Diligenza §.  
*propere discedere* . v. Battere §. XIV.  
*properus* . v. Affrettoso , Frettoloso .  
*prope sequi* . v. Venire appresso .  
*propheta* . v. Profeta .  
*prophetans* . v. Profetante .  
*prophetare* . v. Profeteggiare .  
*prophetia* . v. Profezia .  
*propheticæ* . v. Profeticamente .  
*propheticus* . v. Profetale , Profetico .  
*prophetissa* . v. Profetessa .  
*propinare* . v. Fare brindisi , Propinare .  
*propinatio* . v. Brindisi .  
*propinquissimus* . v. Attenentissimo , Propinquissimo .  
*propinquitæ* . v. Attegnenza §. Pressenza , Propinquità .  
*propinquitæ jungi* . v. Attenere §. V.  
*propinquus* . v. Appartenente , Attente §. Distretto §. IV.  
 Presso add. Propinquo , e §. Prossimano , e §. Prossimo  
 add. §. Vicino add.  
*propitiatio* . v. Propiziazione .  
*propitius* . v. Conducevole , Favorevole , Propizio .  
*propius accedere* . v. Appropinquare , Fare §. XXIX. Ficca-  
 re §. III.  
*propola* . v. Barullo , Rigattiere , Rivenditore , Rivenduglio-  
 lo , Treccone .  
*propola artem exercere* . v. Barullare .  
*proponens* . v. Proponente .  
*proponere* . v. Fare proposta , Fare risoluzione , Intavolare  
 §. IV. Mano §. CXXXII. Mettere innanzi §. I. Proporre .  
*proportio* . v. Analogia , Convegnenza §. Convenenza §. Con-  
 venienza §. I. Proporzione .  
*proportione* . v. All'avvenante , A proporzione , Misura §. VI.  
*proportione respondens* . v. Proporzionevolmente .  
*propositio* . v. Posizione §. II. Progetto , Proposizione .  
*propositum* . v. Attento fust. Disposizione §. I. Intendimen-  
 to §. II. Proponimento , Proposito , Proposta §. Proposto  
 fust. Tema , \* Prefiggimento .  
*propositum ejus elicere* . v. Fare scoperta §.  
*propositus* . v. Proposto add.  
*proprie* . v. Propriamente , Propio avverb. Propriamente , Pro-  
 prio avverb. \* Germanamente .  
*proprietas* . v. Attributo , Propietà , Proprietà , Specialità ,  
 Spezieltà .  
*proprietatem adimere* . v. Spropriare .  
*proprio Marte agere , effingere , comminisci* . v. Fare a mano  
*proprium* . v. Propio fust. Proprio fust.  
*proprius* . v. Ordinario §. II. Particolare add. Privato §. III.  
 Propio add. Proprio add. Stanziale .  
*propter* . A costa , Lungheffo , Mediante .  
*propter Deum* . v. Dio §. XI.  
*propterea* . v. Quinci §. IV. Quindi §. IV.  
*propterea quod* . v. Stante add. §.  
*propudiosus* . v. Svergognato .  
*propugnaculum* . v. Bastione , Battifolle , Battifredo , Berte-  
 sca , Bertesccone , Forte fust. §. Frontiera , Propugnacolo .  
 Riparazione , Riparo .  
*propugnare* . v. \* Propugnare .  
*propugnatio* . v. Schermo , Scrimaglia .  
*propugnator* . v. Campione .  
*propugnatrix* . v. \* Propugnatrice .  
*propulsare* . v. Propulsare .  
*propulsator* . v. Rimovitore .  
*prora* . v. Proda §. II. Prora , Prua .  
*pro rata accipere* . v. Andare a lira , e soldo , Soldo §. VII.  
*pro rata solvere* . v. Andare a lira , e soldo , Soldo §. VII.  
*pro ratione* . v. All'avvenante .  
*pro re mutuo accepta pignus deponere* . v. Ingaggiare §.  
*proreta* . v. Pedoto , Pilota .  
*prox* . v. Vicerè .  
*prorogare* . v. Prolungare , Prorogare .  
*prorogatio* . v. Dilungamento §. Prolungamento , Proroga ,  
 Prorogazione .  
*prorogatus* . v. Prorogato .  
*prorsus* . v. A dirittura §. Affatto , A fine forza , Al po-  
 stutto , A spada tratta , Ben bene , Del tutto , Fatto fust.  
 §. X. In tutto , In tutto , e per tutto , Per §. XXXI.  
 Spada §. VI. Totalmente , Tutto avverb. §. IX. X. e XII.  
*prorsus omnis* . v. Tutto add. §. VI. Tututto .  
*prorumpens* . v. Prorompente .  
*prorumpere* . v. Prorompere .  
*proruens* . v. Cadente .  
*proruere* . v. Sfondolare §. II.  
*prosa* . v. Prosa .  
*prosaicus* . v. Prosaico , Profastico .  
*prosapia* . v. Genologia , Prosapia , Stiatta .  
*proscenium* . v. Proscenio .  
*proscindere* . v. Brano §. II. Lacerare §. Rompere §. IX.  
*proscissus* . v. Trinciato .  
*proscribere* . v. Proscrivere .  
*proscriptio* . v. Cacciamento , Proscrizione .

*proscriptus* . v. Proscritto .  
*prosequens* . v. \* Proseguente .  
*prosequi* . v. Perseguire §. Perseguitare §. Proseguire , Prose-  
 guitare , Rileguire , Secondare , Seguire §. I.  
*prosequi odio , benevolentia* . v. Portare §. XXXVIII.  
*proserpinaca* . v. Coreggiuola .  
*prosilens* . v. Schizzante .  
*prosilire* . v. Schizzare , Scorrere §. V. Sculettare §. Spriz-  
 zare , Zampillare .  
*prosit* . v. Pro §. II.  
*protopopæja* . v. Protopopea .  
*prospectare* . v. \* Prospettare .  
*prospectiva* . v. Prospettiva .  
*prospectus* . v. Occhio §. II. Prospetto , Riguardo , Sguardo ,  
 \* Dinanzi .  
*prospectus scenicus* . v. Foro §.  
*prosper* . v. Amico add. Avventuroso , Buono add. §. IV.  
 Destro add. §. IV. Favorato , Prosperevole , Prospero , e  
 §. Prosperoso , Secondo add. §. I.  
*prospera fortuna utens* . v. Improsperto .  
*prospera fortuna uti* . v. Buono fust. §. II. Detta §. XI. Di-  
 re buono , Fare fortuna , Fiore §. XIII. Fortuna §. VII.  
 Improspere , Pera §. VIII. Prosperare §. Stare in pop-  
 pa , Tenere la fortuna pel ciuffetto .  
*prosperare* . v. Prosperare , Sollecitare .  
*prosperari* . v. Andare di bene in meglio , Solco §. V.  
*prospera , vel adversa valetudine affectus* . v. Impastato §.  
*prosperare* . v. A bene , Avventuratamente , Avventurevol-  
 mente , Avventurosamente , Benagurosamente , Benav-  
 venturatamente , Benavventurosamente , Felicemente ,  
 Fortunatamente , Fortunosamente §. II. Prosperamente ,  
 Prosperevolmente , Prosperosamente .  
*prosperare agi* . v. Prosperare §.  
*prosperare cedere* . v. Andare bene §. I. Passare §. XI.  
*prosperare evenire* . v. Andare in poppa .  
*prosperare procedere* . v. Andare di bene in meglio , A secon-  
 da §.  
*prosperitas* . v. Colmo fust. §. I. Prosperazione , Prosperità .  
*prospero itinere uti* . v. Andare a buon viaggio .  
*prospero vento uti* . v. Andare a vela , Vela §. III.  
*prosper processus* . v. Avviamento .  
*prosperum iter apprecari* . v. Dare il buon viaggio .  
*prospicere* . v. Mettere rimedio , Occhio §. XXV. Provvede-  
 re §. I. Riparare , Tener conto §. III. Tirare §. LXXXIII.  
 Velettare , \* Prospettare .  
*prospicere sibi* . v. Riguardo §. VI. Risparmiare §. IV. Stare  
 in occhi .  
*prostare* . v. Sporgere .  
*prosternere* . v. Abbattere , Allettare §. III. Atterrare , Bat-  
 tere §. XXI. Distendere §. VI. Macellare , Proftendere ,  
 Prosternere , Prostrare , Rivesciare §. II. Spianare §. III.  
 Stramazze .  
*prostituta femina* . v. Carogna §. III.  
*prostratio* . v. Accalciamento , \* Prostrazione .  
*prostratus* . v. Disteso add. Profteso , Prostrato .  
*pro sua parte agere* . v. Fare parte §. IV.  
*protectio* . v. Scudo §. II.  
*protector* . v. Protettore .  
*protectus* . v. Scudato .  
*protegere* . v. Fare scudo , Guarentire , Scudare , Tenere in  
 protezione .  
*protelare* . v. Slungare .  
*protentus* . v. Proteso .  
*proterere* . v. Affollare , Depremere , Deprimere .  
*proterve* . v. Protervamente .  
*protervia* . v. Protervia , Protervità .  
*proterviam facere* . v. Baldoria §. II. Fare baldoria §. II. Fa-  
 re del ben bellezza , Fare del resto §. Fare fald §. II.  
*protervitas* . v. Protervia , Protervità .  
*protervus* . v. Protervo .  
*protestari* . v. Protestare .  
*protestatio* . v. Protesta , Protestazione , Protesto .  
*protinus fugere* . v. Dileguare .  
*protocynegus* . v. Cacciatore §. II.  
*protomartyr* . v. Protomartire .  
*protonotarius* . v. Protonotario .  
*protrahio* . v. Strascico .  
*protrahus* . v. Strascicato .  
*protrahendi vim habens* . v. \* Prolungativo .  
*protrahens* . v. \* Strascicante .  
*protrahere* . v. Coda §. XXVII. Intempellare , Prolungare ,  
 Propagare , Slungare , Strascicare .  
*pro tribunali* . v. Pro tribunali , Tribunalmente .  
*pro tribunali sedere* . v. A banco .  
*protrita antiquitatis reliquia* . v. Anticagliaccia .  
*provetus* . v. Provetto , Traportato .  
*provehere* . v. Mettere innanzi , Promuovere , Tirare §.  
 XLVIII. e LXLIX.  
*provehì* . v. Curro §. V.  
*proveniens* . v. \* Provegnente .  
*provenire* . v. Atteccire , Provare §. II. Provenire , Resul-  
 tare , Surgere §. V. Tecchire .  
*proventus* . v. Provento , Rendita .  
*proverbialis* . v. Proverbiale .  
*proverbium* . v. Proverbio .  
*provida* . v. Antiveditrice .  
*provide* . v. Providamente .



*providens* . v. Antiveditrice , \* Provvedente .  
*providenter* . v. Provvedutamente .  
*providentia* . v. Anticognizione , Antisaputa , Dispensazione §. I. Providenza , Provvedimento §.  
*providere* . v. Antiguardare , Antivedere , Dare riparo , Mettere rimedio , Provvedere , e §. I.  
*providus* . v. Provido , Provveduto , \* Provvedente .  
*pro vili habere* . v. Tenere a vile .  
*provincia* . v. Provincia , Ufficio §. II.  
*provincialis* . v. Provinciale .  
*pro viribus* . v. A ballalena .  
*pro virili agere* . v. Fare il potere .  
*pro virili facere* . v. Fare parte §. IV.  
*provisio* . v. Provedenza §. Provvedigione , Provvedimento , Provvisione .  
*provisor* . v. Provveditore , Provvisore .  
*provocandi vim habens* . v. Provocativo .  
*provocans* . v. Disfidante §. Provocativo .  
*provocare* . v. Adizzare §. Appellare §. III. Chiamare §. VII. Disfidare , Rappellare §. Richiedere §. III. Sfidare .  
*provocatio* . v. Appellazione §. Appellazione §. Appello , Disfida , Provocazione , Sfidamento .  
*provocatio ad singulare certamen* . v. Disfidanza §. Eccitamento .  
*provocator* . v. Aizzatore , Sfidatore .  
*provocatus* . v. Provocato , Sfidato .  
*provolare* . v. Andare a volo .  
*provolvi* . v. Mazzicolare .  
*prout* . v. Secondamentechè , Secondochè .  
*proxeneta* . v. Cozzone §. Curattiere , Senfale .  
*proxeneta merces* . v. Senferia .  
*proxime* . v. Alle strette , Di corto §. Proccianamente , Prossimamente , Prossimamente , Vicinamente , Vicinissimamente , Vicin vicino .  
*proximior* . v. Stretto §. XI.  
*proximitas* . v. Appropinquazione , Approssimamento , Approssimanza , Approssimazione , Prossimanza , Prossimità , e §. Vicinità .  
*proximum fieri* . v. Fare presso §.  
*proximus* . v. Appressatissimo , Appresso avverb. §. II. Appropinquato , Approssimante , Approssimato , Da presso §. Immediato , Pressissimo , Presso add. Procciano , Prossimano , Prossimo sult. Prossimo add. Seguento , Sopravvegnente , Suffeguento , Vegnente , Venente , Vicinale .  
*prudens* . v. Accorto , Aggiustato §. A scentre , Calterito §. III. Cauto , Circonspetto §. Considerato §. Discreto , Giudizioso , Oculato §. Pesato §. Prudente , Savio , Scaltro , Scientifico , Sensato §. Sentito §.  
*prudenter* . v. Accortamente , Avvedutamente , Canutamente , Consideratamente , Consigliatamente , Discretamente , Giudiciosamente , Maturamente , Pesantemente §. Prudentemente , Savientemente , Scortamente , Senfatamente §. Sentenzialmente , Sentenziosamente , \* Affennatamente .  
*prudenter agere* . v. Fare dovere §. III.  
*prudenter se gerere* . v. Fare uomo §. I. Uomo §. LI.  
*prudentia* . v. Accorgimento , Affennatezza , Avvedutezza , Circonspezione , Discrezione , Prudenza , Riguardamento §. Saviezza , Senno , Senfatezza .  
*prudentissime* . v. Avvedutissimamente , Consigliatissimamente , Prudentissimamente , \* Giudiciosissimamente .  
*prudentissimus* . v. Avvedutissimo , Consigliatissimo , Discretissimo , Giudiciosissimo , Prudentissimo , Sopravvedutissimo .  
*pruina* . v. Brina , Brinata , Pruina .  
*pruinofus* . v. Brinoso , Pruinoso .  
*pruna* . v. Brace , Bragia , Carboncello §. II. Carboncino .  
*prunulus* . v. Prugnolo .  
*prunum* . v. Prugna , Sufina .  
*prunum damascenum* . v. Amoscina .  
*prunum subventaneum* , *evanidum* . v. Bozzacchio , Bozzacchione .  
*prunum sylvestre* . v. Prugnola .  
*prunus* . v. Prugno , Sufino .  
*prunus catalanica* . v. Catelano , sufino .  
*prunus myrobalanus* . v. Mirabolano .  
*prunus sylvestris* . v. Prugnolo .  
*prurigo* . v. Foia , Pizzicore , Prurito .  
*prurire* . v. Andare in frega , Pizzicare §. II. Prudere .  
*pruritus* . v. Bruciore , Cuociore , Pizzicore , Prudore , Prudura , Prurito .

## P S

*Psallere* . v. Alternare §. Salmeggiare .  
*psalmista* . v. Salmista .  
*psalmodia* . v. Salmeggiamento , Salmodia .  
*psalmus* . v. Salmo .  
*psalterium* . v. Dabbuddà , Salmista §. I. Saltero , e §. III.  
*psaltes* . v. Cantore §. II. Salmeggiatore , Sonatore .  
*psathium* . v. Matta .  
*psilothron* . v. Merdocco .  
*psilothrum* . v. Depilatorio .  
*psilum* . v. Fufaggine .  
*psimithium* . v. Biacca .  
Tom. VI.

*psittacus* . v. Pappagallo , Parrucchetto .  
*psyllium* . v. Psilio , Pulicaria , Silio §.

## P T

*Ptifana* . v. Orzata , Tifana .  
*ptyalismus* . v. Tielismo .  
*ptyelismus* . v. Tielismo .

## P U

*Pubertas* . v. Pubertà .  
*puber atas* . v. Giovane add.  
*pubes* . v. Pettignone .  
*pubescens* . v. Pubescente .  
*publica conventio* . v. Capitolato §. Capitolazione .  
*publica honestatis justitia* , *vel causa* . v. Giustizia §. III.  
*publicanus* . v. Appaltatore , Gabelliere , e §. Passeggiere §. I. Pedagiere , Pubblicano , Stradiere .  
*publicare* . v. Bociare , Confiscare , Dare fuori §. II. Luce §. IV. Piuvicare , Promulgare , Pubblicare .  
*publicari* . v. Andare in fisco .  
*publicatio* . v. Pubblicamento .  
*publicatus* . v. Confiscato , Predicato add.  
*publice* . v. Coram populo , Famosamente , Piuvicamente , Pubblicamente , \* Divolgatamente .  
*publici juris facere* . v. Dare luce §. Luce §. IV. Porre §. XII.  
*publicus* . v. Famoso §. II. Generalissimo , Piuviso , Pubblico add.  
*publicus alicujus scientia professor* . v. Lettore §. II.  
*pudescens* . v. Vergognato .  
*pudenda* . v. Vergogna §. III. Vergognoso §. II.  
*pudendus luxus* . v. Scipazione .  
*pudens* . v. Vergognoso .  
*pudenter* . v. Vergognosamente .  
*pudere* . v. Aver confusione , Scornare §. II. Svergognare §. II. Vergognare §. I.  
*pudibundus* . v. Verecondo .  
*pudice* . v. Pudicamente .  
*pudicitia* . v. Onestà , Pudicizia .  
*pudicus* . v. Onesto add. Pudico , Schivo §. I.  
*pudor* . v. Arroffimento , Erubescenza , Pudore , Rossore §. Verecondia , Vergogna .  
*pudore affici* . v. Fare viso §. III. Scornare §. II. Vergognare §. I. Vifo §. VII.  
*pudorem afferre* . v. Dare confusione §.  
*pudorem incurrere* . v. Dare rossore , Vergognare .  
*pudori nuncium remittere* . v. Mezzo §. XVI.  
*puella* . v. Ciulla , Damigella , Donzella , Fanciullo §. I. e II. Polzella , Pulcella , Pulzella , Tofa .  
*puellula* . v. Donzelletta , Donzellina , Ninna §. III. Pulzelletta , \* Pifcioletto .  
*puellus* . v. Fanciullo , Fanciulluzzo , Garzoncello , Garzoncino , Garzonetto , Pargolo , Puttello , Puttino , Verginello , Zitello .  
*puer* . v. Bambino , Citto , Damigello , Donzello §. I. Fanciullo , Fanciullo , Fattorino , Figliuolo §. III. Giovanello , Mammolo §. Putto sult. Ragazzo §. Vallettino , Valletto , \* Fattoretto .  
*puer affecla* . v. Paggio .  
*puerilis* . v. Bambinesco , Fanciullesco , Puerile .  
*puerilis gestus* . v. Attuccio .  
*puerilitas* . v. Babinaggine , Babineria , Bambocceria , Fanciullaggine , Fanciulleria , Fanciullezza §. I. Fantilità §. Fantocceria , Pargolarità , Pargolezza , Pargolità , Ragazzata , \* Fantocciata .  
*pueriliter* . v. Fanciullescamente , Puerilmente .  
*pueriliter agens* . v. Bamboleggiatore .  
*pueriliter agere* . v. Bambino §. I. Bamboleggiare , Pargoleggiare .  
*pueriliter lufitare* . v. Bamboleggiare , Pargoleggiare .  
*pueriliter nugari* . v. Mammuccia §.  
*pueritia* . v. Fanciullezza , Pargolarità , Pargolezza , Pargolità , Puerizia .  
*puer meritorius* . v. Bagascione .  
*puerorum grex* . v. Fanciullata .  
*puer pedisequus* . v. Paggio .  
*puerpera* . v. Donna §. VIII. Parto §. I. Partoriente .  
*puerpera famula* . v. Guardadonna .  
*puerperium* . v. Parto §. VI. \* Puerperio .  
*puerulus* . v. Bambinello , Bambinuccio , Fanciulletto , Fanciullino , Garzoncino , Mammoletto , Mammolino , Marmocchio , Pargoletto , Pargolo , Parvolo .  
*pugil* . v. \* Pugile .  
*pugilatu se exercere* . v. Giucare §. VI.  
*pugillar* . v. Tavolella §.  
*pugillares* . v. Cera §. II.  
*pugillaria* . v. Cartolare §.  
*pugillaris* . v. Tavolella §.  
*pugillus* . v. Manata , Manciatà , Menata , Pizzico , Pugillo , Pugnello , Pugnetto §. II. Pugno §. II. Pugnolo .



*pugio* . v. Pugnale , Trafiere .  
*pugionis ictus* . v. Pugnata .  
*pugiunculus* . v. Pugnaleto .  
*pugna* . v. Abbattimento §. II. Assembraglia , Avvisamen-  
to §. II. Battaglia , Combattimento , Conflitto , Contra-  
sto , Giornata §. III. Guerreggiamento , Impugnazione ,  
Pugna , Punga , Punta §. VII. Puntaglia , Schermaglia .  
*pugnaciter* . v. \* Pugnacemente .  
*pugna se aptare* . v. Guardia §. XV.  
*pugna spectaculum* . v. Armeggeria , Armeggiamento , Ar-  
meggiata , Armeggeria .  
*pugna spectaculum referre* . v. Armeggiare .  
*pugna ludicra* . v. Giostra .  
*pugnam dividere* . v. Dividere §. II.  
*pugnam inire* . v. Dare neutr. pass. §. IV.  
*pugnare* . v. Battagliare , Combattere , Dare contro §. II.  
Fare pugna , Fare tenzone , Pugnare , Questionare , Qui-  
stionare , Riottare , Tenzone .  
*pugnator* . v. Combattente , Combattitore , Pugnatore .  
*pugnatrix* . v. Pugnatrice .  
*pugnax* . v. Battagliere , Pugnace .  
*pugni ictus* . v. Cazzotto , Punzone .  
*pugnis cadere* . v. Dare le pesche , Dare pugna .  
*pugnis contendere* . v. Giucare §. VI.  
*pugnis fœdare* . v. Dare le pesche .  
*pugnis petere* . v. Fare alle pugna .  
*pugnis saturare* . v. Dare le pesche .  
*pugnos impingere* . v. Garontolare .  
*pugnos infligere* . v. Dare pugna .  
*pugnum impingere* . v. Grifone §.  
*pugnum infringere* , *ducere* . v. Menare §. II.  
*pugnum* . v. Garontolo , Pugno , e §. I.  
*pugnis ex adverso impactus* . v. Frugone §.  
*pugnis in os infusus* . v. Sgrugno .  
*pulchellulus* . v. Belluccio .  
*pulchellus* . v. Vaghetto , Vaguccio .  
*pulcher* . v. Avvilito , Bello add. Pulcro , Vago §. II.  
*pulcherrime* . v. Bellissimamente .  
*pulcherrimo aspectu* . v. Vistossimamente .  
*pulcherrimus* . v. Bellissimo .  
*pulchre* . v. Bello avverb.  
*pulchriorem fieri* . v. Rimbellire .  
*pulchritudinem addere* . v. Aggentilire .  
*pulchritudinem adsciscere* . v. Dare bellezza .  
*pulchritudo* . v. Bellezza , Bello sust. Bellore , Beltà , Biltà ,  
Vaghezza §. II.  
*pulchrum reddere* . v. Imbellire .  
*pulegium* . v. Poleggio §. Puleggio .  
*pulex* . v. Pulce .  
*pulices tollere* . v. Spulciare .  
*pullam vestem habere* . v. Portare §. XX.  
*pullarium* . v. Pollaio .  
*pullaster* . v. Galletto , Pollastrello , Pollastrino , Pollastro .  
*pullatio* . v. Covata .  
*pullatum incedere* . v. Portare §. XX.  
*pullatum incedere luctus causâ* . v. Nero §. I.  
*pullatus* . v. Abbrunato .  
*pulla vestis* , *lugubris* . v. Gramaglia .  
*pulli gallinæci stercus* . v. Pollina .  
*pullinus* . v. Pollino .  
*pullix* . v. Pollino §.  
*pullos gallinæcos castrare* . v. Accapponare .  
*pullulare* . v. Germinare , per Germogliare , Mettere §. V.  
Pollare , Pullulare .  
*pullulatio* . v. Pullulamento .  
*pullus* . v. Pollo §. I.  
*pullus anatinus* . v. Anitrino , Anitroccolo .  
*pullus anserinus* . v. Paperello , Paperino .  
*pullus aquila* . v. Agugliotto .  
*pullus aquilinus* . v. Aguglino sust. Aquilino sust. Aquilotto .  
*pullus equi* , *asini* , *muli* &c. v. Cavallino sust. Puledro .  
*pullus equinus* . v. Poltracchiello , Poltracchino , Poltracchio ,  
Poltruccio .  
*pullus galli* . v. Gallettino .  
*pullus gallinæcus* . v. Pollastro , Pollo , Pulcino .  
*pullus hirundinis* . v. Rondinino .  
*pullus leporinus* . v. Leproncello .  
*pullus pavoninus* . v. Pagoncello , Pagoncino , Paoncino , Pa-  
voncino .  
*pullus phœnicis* . v. Feniciotto .  
*pulmentarium* . v. Polmentario .  
*pulmentum* . v. Crosta §. IV. Crostata , Torta .  
*pulmo* . v. Polmone .  
*pulmo marinus* . v. Polmone marino .  
*pulmonaria* . v. Polmonaria .  
*pulpa* . v. Polpa .  
*pulpamentum* . v. Pappardella .  
*pulparum detractio* . v. Spolpamento .  
*pulpas detrudere* . v. Spolpare .  
*pulpitum* . v. Palco §. II. Perbio , Pergamo , Pulpito .  
*pulposus* . v. Polpacciuto , Polposo , Polputo .  
*pulpula* . v. Polpetta .  
*puls* . v. Farinata , Paniccia , Polenta , Polta , Scodella §.  
*pulsare* . v. Battere §. II. Bussare , Dare battitura , Dare  
buste , Dibattere §. V. Percuotere , Percussare , Picchiare ,  
Pulsare , Sonare §. XVIII.  
*pulsari* . v. Bussare §.

*pulsatilis* . v. Pulsatile .  
*pulsatio* . v. Bussamento , Pulsazione , Scocco .  
*pulsator* . v. Bussatore .  
*pulsatrix* . v. Bussatrice .  
*pulsatus* . v. Picchiato , Sonato .  
*puls ex fabis* . v. Faverella .  
*puls* , *quæ equis præbetur* . v. Beverone §. I.  
*pulsus* . v. Bussamento , Polso , Spingimento .  
*pulsus* . v. Spinto .  
*pultare* . v. Picchiare .  
*pulticula* . v. Poltiglia .  
*pulvere aspergere* . v. Impolverare .  
*pulvere conspersus* . v. Impolverato .  
*pulverem abstergere* . v. Spolverare .  
*pulverem excitare* . v. Fare polvere .  
*pulverem oculis offundere* , *imponere* . v. Polvere §. IV.  
*pulvereus turbo* . v. Polveriera , Polverio .  
*pulverulentus* . v. Polveroso .  
*pulvillus* . v. Cuscinetto §. Guancialetto , Pimacciuolo , Piu-  
maccetto , Piumacciuolo , Sacconcino , \* Guancialino .  
*pulvinar* . v. Carello , Cucino , per Cuscino , Cuscino ,  
Guancialetto , Origliere , Primaccio .  
*pulvinarium* . v. Pimaccio .  
*pulvinulus* . v. Pimacciuolo , Piumacciuolo .  
*pulvinus* . v. Guancialetto , Pimaccio , Piumaccio , Primaccio .  
*pulvis* . v. Polve , Polvere .  
*pulvisculus* . v. \* Polviglio .  
*pumex* . v. Pomice .  
*pumicatus* . v. Impomiciato , \* Pomiciato .  
*pumice expolitus* . v. \* Pomiciato .  
*pumiceus* . v. Secco add. §. VII.  
*pumilio* . v. Caramogio , Nanerello , Nanerottolo , Nano ,  
Piccinacolo , Pigméo , Pimméo .  
*pumilus* . v. Caramogio .  
*punctariola* . v. Battagliuola .  
*punctim* . v. Puntalmente §. Puntone avverb.  
*punctim ferire* . v. Dare di punta , Impuntare .  
*punctio* . v. Compungimento , Pugnimento , Punta §. III.  
Puntura , Punzione , \* Frizzamento .  
*punctis distinctus* . v. Puntato §.  
*punctis notare* . v. Punteggiare .  
*punctis notatus* . v. Punteggiato .  
*puncto temporis* . v. Atomo §. Bacchio §. II. Baleno §. I.  
*punctum* . v. Punto sust. e §. I. e III. Stante sust.  
*punctum interrogandi* , *vel interrogativum* . v. Interrogati-  
vo §.  
*punctum* , *vel pausam facere* . v. Punto sust. §. IV.  
*punctus* . v. Punto sust. Punto add. Puntura , \* Picco add.  
*pungens* . v. Frizzante , Pugnente , Pugnereccio .  
*pungere* . v. Brocciare , Pugnere , e §. I. e II.  
*pungitius* . v. Spillancola .  
*puniens* . v. Gastigante , Punitivo .  
*punire* . v. Gastigare , Dare gastigo , Fare punizione , Fare  
vendetta , Gastigare , Pagare §. II. Pulire §. IV. Punire ,  
Sferzare §. II.  
*punitio* . v. Gastigazione , Gastigatoia , Gastigatura , Gasti-  
gazione , Gastigo , Pulimento §. Pulizione , Punizione ,  
Punimento , Punizione .  
*punitor* . v. Gastigatore , Punitore .  
*pupa* . v. Bambola , \* Mimma .  
*pupilla* . v. Luce §. III. Pupilla .  
*pupillaris* . v. Pupillare .  
*pupillus* . v. Pupillo .  
*puppa* . v. Bambola .  
*puppis* . v. Poppa , parte della nave .  
*puppis pars superior* . v. Cassero §. II.  
*pupula* . v. Pupilletta , Pupilluzza .  
*pupulus* . v. Bimbo , Rabacchio .  
*pupus* . v. Bimbo .  
*pure* . v. Mondamente , Nettamente , Netto §. VI. Pretta-  
mente , Puramente , Stiettamente , \* Incontaminata-  
mente .  
*purgamen* . v. Marame , Mondiglia , Purgatura , Rinettatu-  
ra , Sceltume , Vagliatura .  
*purgamentum* . v. Catarzo §. Marame , Mondiglia , Purga-  
tura , Scegliticcio , Sceltume , Spazzatura , Spurgamento  
§. Vagliatura .  
*purgandi vim habens* . v. Mondificativo .  
*purgans* . v. \* Mondificante .  
*purgare* . v. Curare §. II. Depurare , Detergere , Discusare ,  
Disgombrare , Disviare , Forbire , Giustificare §. II.  
Gramolare , Imbutare , Mondare , e §. Mondificare ,  
Nettare , Pulire , Purgare , Rader §. III. Rigovernare ,  
Rimondare , Rinettare , Sbrattare , Sbruttare , Scagionare ,  
Scusare , Stacciare , \* Sincerare , \* Spurare .  
*purgare foveas* . v. Rimettere §. XXIII.  
*purgare* , *purificare rationes* . v. Liquidare §.  
*purgatio* . v. Colamento , Discolpa , Discolpamento , Giusti-  
ficazione , Mondamento , Mondazione , Mondificamento ,  
Mondificazione , Nettamento , Purga , Purgazione , Pur-  
gamento , Purgazione , Scarico sust. §. Scusa , Scusanza ,  
Scusata , Spurgazione , \* Scolpamento .  
*purgatissimus* . v. Purgatissimo , \* Politissimo .  
*purgator* . v. Mondatore , Purgatore .  
*purgatorium* . v. Purgatorio sust.  
*purgatorius* . v. Nettativo , Purgativo , Purgatorio add.  
*purgatus* . v. Depurato , Giustificato §. I. Liquido §. I. Mon-  
difi-



dificato , Nettato , Pulito , Purgato , Rigovernato , Rimondato , Rinetto , Sbrogliato , Sculato .  
*purificans* . v. \* Purificante .  
*purificare* . v. Purificare , Raffinare , Raffinire , Rettificare .  
*purificari* . v. Entrare §. XVI.  
*purificatio* . v. Mondificazione , Nettare , Purificazione , Rettificazione .  
*purificatus* . v. Raffinato , Rettificato .  
*puris confectio* . v. Ammariamento .  
*puris exputione laborans* . v. Empiematico .  
*purissimus* . v. Mondissimo , Purissimo , Sottilissimo §. III.  
*puritas* . v. Chiarezza , Incorruzione , Mondizia , Nettezza , Purezza , Purità , Stiettezza , \* Illibatezza .  
*purpura* . v. Ostro , Porpora , Porporo , Scarlatto .  
*purpurea colorem referre* . v. Porporeggiare .  
*purpuratus* . v. Imporporato , Porporato .  
*purpureus* . v. Chermisi , Imbalconato , Porporino , Purpureo , Vermiglio .  
*purpurissum* . v. Bambagello , Liscio sust.  
*purulenta excreatio* . v. Empiema .  
*purulentus* . v. Marcioso .  
*purum putum* . v. Pretto §.  
*purus* . v. Chiaro §. I. e V. Dilicato §. II. Immacolato , Incontaminato , Incorruptibile , Intero §. III. Mero , Netto , Pretto , Purificato , Puro , Schietto , e §. I. e III. Semplice , Sincero , Stietto .  
*purus putus* . v. Sputato §.  
*pus* . v. Marcia , Puzza .  
*pusa pusilla* . v. \* Mimma .  
*pusillanimitas* . v. Pusillanimo .  
*pusillanimitas* . v. Viltà .  
*pusillitas* . v. Grettitudine .  
*pusillum* . v. Miccino .  
*pusillus* . v. Minuto §. IV. Pusillo .  
*pusio* . v. Fantoccio .  
*pusula* . v. Bollà , per Vescichetta §. I. Bollicina , Bollicola , Cocciuola , Coffo , Pustula , Pustuletta .  
*pusula* . v. Vaiuole , \* Sudamini .  
*pusularum cicatricibus abundans* . v. Butterato , Butteroso .  
*putamen* . v. Guscio , Mallo , Oso §. I. Spoglia §. IV.  
*putamen detrabere* . v. Smallare .  
*putare* . v. Dare a credere §. Dare neutr. pass. §. XXVI. Fare conto , Fare pensiero , Fare ragione , Pensare §. II. Potare , Stimare .  
*putare rationes* . v. Saldare §. II. Saldo sust. §.  
*putatio* . v. Potagione , Potamento , Potatura , Potazione .  
*putativus* . v. Putativo .  
*putator* . v. Potatore .  
*putatus* . v. Potato .  
*putere* . v. Putire .

*puteus* . v. Pozzo .  
*putida corporis illuvies* . v. Vituperio §. II.  
*putidus* . v. Putente , Putolente , Puzzevole , Puzzolente .  
*putor* . v. Putidore , Puzza .  
*putore afficere* . v. Apputidare , Appuzzare .  
*putorem inferre* . v. Appuzzare .  
*putorius* . v. Puzza §.  
*putredo* . v. Fracidezza , Fracidume , Putredine , \* Putridità .  
*putrefacere* . v. Guastare §. III. Infracidare §. I. Putrefare .  
*putrefaciendi vim habens* . v. \* Putrefattivo .  
*putrefactio* . v. Infracidamento , Infracidatura .  
*putrefactus* . v. Imputridito , Infracidato , Putrefatto , Putridito .  
*putrefieri* . v. Ammariare , Guastare §. III.  
*putrescens* . v. \* Fradiciofo .  
*putrescere* . v. Imputridire , Impuzzare , Impuzzolire , Infracidare , Putridire .  
*putridissimus* . v. Fracidissimo , Putridissimo .  
*putridum fieri* . v. Infracidare , Putrefare .  
*putridus* . v. Putredinoso , Putrido , Rancido , Vieto .  
*putris* . v. Farinacciofo , Fracido , Marcido , \* Fradiciofo , \* Putre .

## P Y

*Pygmeus* . v. Pigméo .  
*pyloclastrum* . v. Mortaio §. II.  
*pylorus* . v. Piloro .  
*pyra* . v. Capannuccio §. II. Pira .  
*pyracantha* . v. Agazzino .  
*pyramidatus* . v. Piramidale , Piramidato .  
*pyramis* . v. Aguglia §. I. Gugha , Piramide .  
*pyrausta* . v. \* Pirausta .  
*pyrausta gaudium* . v. Pane §. XVII.  
*pyrethrum* . v. Pilatro §. Piretro .  
*pyrites lapis* . v. Marcaffita .  
*pyromantes* . v. Piromante .  
*pyromantia* . v. Piromanzia .  
*pyropus* . v. Piropo , Rubino .  
*pyrrhicha* . v. Morecca .  
*pyrrhula* . v. Monachino , Monaco §. II.  
*pyrus* . v. Pero .  
*python* . v. Fitone .  
*pythonicus* . v. Fitonico .  
*pythonissa* . v. Fitonessa , Fitonissa , \* Pitonissa .  
*pyxidicula* . v. Boffoletto , Boffolino .  
*pyxis* . v. Boffolo §. I. Piffide , e §. II.  
*pyxis nautica* . v. Boffola .

## Q U

*Q*uadam gustus jucunditate . v. Saporitamente §.  
*quà de causà* . v. Come §. II.  
*quadra* . v. Tagliere .  
*quadragesima* . v. Quaresima , \* Quadragesima .  
*quadragesimalis* . v. Quadragesimale , Quaresimale add.  
*quadragesimus* . v. Quadragesimo , Quarantesimo .  
*quadragesimus octavus* . v. \* Quarantottesimo .  
*quadragesimus quintus* . v. \* Quarantacinquesimo .  
*quadragesima* . v. Quaranta .  
*quadragesima millia* . v. Quarantamila .  
*quadragesima octo* . v. Quarantotto .  
*quadrangulum* . v. Quadrangolo .  
*quadrans* . v. Calzante , Quadrante , Quartiere , Quattrino , \* Quadrativo , \* Quadratrice .  
*quadrare* . v. Calzare , verbo §. Dosso §. III. Quadrare , e §. Riquadrare .  
*quadrata romana* . v. Maiuscolo §.  
*quadratio* . v. Riquadratura .  
*quadratum* . v. Quadrato sust. Quadro sust. Tetragono .  
*quadratura* . v. Quadratura .  
*quadratus* . v. Quadrato add.  
*quadrellum* . v. Quadrello , erba .  
*quadriennium* . v. Quadriennio .  
*quadrisariam dividere , dispartire* . v. Quadripartire .  
*quadriga* . v. Quadriga .  
*quadrimestris* . v. Quadrimestre .  
*quadringenti* . v. Quattrocento .  
*quadrisyllabus* . v. \* Quadrisillabo .  
*quadriuges* . v. Muta §. II.  
*quadrivium* . v. Crociata §. II. Quadrivio .  
*quadrupedum more* . v. Branconi .  
*quadrupes* . v. Quadrupede .  
*quadruplicator* . v. Spia §. II.  
*quadruplicatus* . v. Quadruplicato .  
*quadruplus* . v. Quadruplo .  
*quadrus* . v. Quadrato add. Quadro add.  
*que* . v. Che .  
*que absunt* . v. Divoratrice .  
*que adaperit* . v. Apritrice .  
*que adulterat* . v. Falsificatrice .  
Tom. VI.

## Q U

*que edificat* . v. Edificatrice .  
*que beneficio afficit* . v. Benefattrice .  
*que ciet* . v. Eccitatrice .  
*que corrumpit* . v. Disviatrice .  
*que crassum reddit* . v. Ingrossatrice .  
*quadam* . v. Uno §. VI.  
*que decipit* . v. Ingannatrice .  
*que destruit* . v. Distruggitrice .  
*que disperdit* . v. Disperditrice .  
*que dissipat* . v. Dissipatrice .  
*que dividit* . v. Dividitrice .  
*que dormit* . v. Dormitrice .  
*que efficit* . v. Effettrice .  
*que errat* . v. Fallatrice .  
*que evitat* . v. Evitatrice .  
*que exponit* . v. Espositrice .  
*que expugnat* . v. Espugnatrice .  
*que exterminat* . v. Esterminatrice .  
*que gignit* . v. Produitrice .  
*que incendit* . v. Incenditrice .  
*que invocat* . v. Invocatrice .  
*que infamat* . v. Infamatrice .  
*que inflammat* . v. Infiammatrice .  
*que iritat* . v. Irritatrice .  
*que judicat* . v. Giudicatrice .  
*que juvat* . v. Giovatrice .  
*que manu constant* . v. Meccanico §. I.  
*que oppugnat* . v. Espugnatrice .  
*que penetrat* . v. Entratrice .  
*que percutit* . v. Percotitrice .  
*que pracinat* . v. Intronatrice .  
*que profitetur* . v. Professatrice .  
*que remunerat* . v. Guiderdonatrice .  
*quærens* . v. Cercante , Querente .  
*querere* . v. Andare alla cerca , Andare in busca , Andare in cerca , Cercare , per Far diligenza , Cherere , Dare neutr. pass. §. XIX. Fare procaccio , Guadagnare §. I. Procacciare , Procurare , Procurare , Studiare §. II.  
*que res* . v. Che sust. §.  
*queritans* . v. Cercante .



*queritare* . v. Busca §. Fare cerca , Fare procaccio .  
*quæstor* . v. Dichiaratore §. Giudicatore , Sentenziatore .  
*quæstum* . v. Quæsto .  
*quæstus* . v. Accattato , Pretefo , Procurato , Procurato .  
*quæso* . v. Cortesia §. V. Deh , Di grazia , Grazia §. VI.  
 Per §. LIII.  
*quæstio* . v. Articolo §. III. Mischia §. Obbiezione , Problema , Questione , Questioneeggiamento , Quistione §. I. e II. Quistioneeggiamento .  
*quæstio de nomine* . v. Parola §. XLV.  
*quæstionem exercere* . v. Dare tormento §. Fare martirio .  
*quæstionem facere* . v. Piatire §. I.  
*quæstionem proponere* . v. Fare quistione , Muovere §. V.  
*quæstionem solvere* , *decidere* . v. Decidere §.  
*quæstiuncula* . v. Questioncella , Questioncina .  
*quæstor* . v. Camarlingo , Cassiere , Celleraio , Questore .  
*quæstura* . v. Camarlingatico , Camarlingato , Questoria , \* Questura .  
*quæstus* . v. Guadagno , Masserizia , per Risparmio .  
*qualis* . v. Chente , Chi §. I. Da quanto , Quale rassomigliativo .  
*qualisqualis* . v. Da quanto .  
*qualitas* . v. Complezione §. Condizione , Disposizione §. IV. Quale sust. Stampa §. III. \* Qualificazione .  
*qualiter* . v. Come §. VI. Quale §. V. Qualmente .  
*qualus* . v. Gabbia §. IV. Paniere .  
*quam* . v. Che avverb. Come §. III. Cui §. V. Di , in vece di Che .  
*quam citissime* . v. A spron battuti .  
*quamdiu* . v. Quanto avverb. §. I. Sempre §. III.  
*quam facillimus* . v. \* Arcifacilissimo .  
*quammaxime* . v. Anima §. XV. A più potere , Di grandissima lunga , Mortalmente §. II. Più §. XII.  
*quam maxime abominatus* . v. \* Abborritissimo .  
*quam maxime contentus* . v. \* Stracontento .  
*quam maxime ditissimus* . v. \* Arciricchissimo .  
*quammaxime imperatorius* . v. Imperialissimo .  
*quam maxime opprimens* . v. \* Oppressantissimo .  
*quam maxime rabidus* . v. \* Arrabbiatissimo .  
*quammaximus* . v. Maggiorissimo , \* Arcigrandissimo .  
*quamobrem* . v. Donde §. I. Il di che , Laonde , Per §. LXXIII. Perchè §. VI. Sì che .  
*quam optime* . v. Di gran vantaggio .  
*quamplurimum* . v. Assaissimo avverb.  
*quamprimum* . v. In brieve §. Vaccio .  
*quamproximus* . v. Vicinissimo .  
*quamquam* . v. Abbenchè , Ancorachè , Ancoraquando , Avvegnachè , Avvegnadiochè , Benchè , Come §. VII. Con tutto , Con tuttochè , Contuttofaciocchè , Perchè §. VII.  
*Quantunque* avverb. Tutto avverb. §. I. e IV.  
*quævis* . v. Benchè , Che che §. Contuttofaciocchè , Ezian-  
 dio §. Già con tutto che , Già sia cosa che §. Nonostan-  
 techè , Ostante §. Per §. XLII. Perocchè §. II. Posto che ,  
 Quantunque avverb. Se , per Benchè §. III. Se bene ,  
 Tutto avverb. §. II.  
*quandiu possit* . v. A bastalena .  
*quandiu quis vixerit* . v. Vita §. XVII.  
*quando* . v. Dove , particella avverb. Non §. IV. Ove §. III. Quando , e §. II.  
*quandoque* . v. Alcuna volta , Alcun'otta , Alle volte , Mai più , Otta §. I. e IV. Volta , per Fiata §. IV.  
*quandoquidem* . v. Poichè §. Se , per Poichè §. IV.  
*quandocumque* . v. Quando §. III.  
*quanquam* . v. Comechè .  
*quantitas* . v. Quantità .  
*quantivis pretii esse* . v. Occhio §. XLIX. e XCIII.  
*quanto* . v. Di quanto .  
*quantum* . v. Quanto sust. Quanto avverb. Quantunque av-  
 verb. §.  
*quantum capit ventrale* . v. Grembiata .  
*quantum cavis palmis continetur* . v. Giumella .  
*quantum in ipso est* . v. Canto , per Banda §. VI.  
*quantum licet* . v. Al possibile .  
*quantum oculi prospectus est* . v. Occhiata , per Is spazio di  
 luogo da vederli .  
*quantum olei lucernâ continetur* . v. Lucernata .  
*quantum necesse est eloqui* . v. Dire quant' occorre .  
*quantum niti potest clamare* . v. Gridare §. VI.  
*quantum vis* . v. Sapere verbo §. XVIII.  
*quantus* . v. Chente §. I. Quanto add. Quantunque nome .  
*quapropter* . v. Di che , Il perchè , Imperlaqualcosa , Laon-  
 de , Per §. LXXIII. e CIV.  
*quarantena* . v. Quarantana , Quarantena , Quarantina .  
*quarantigia* . v. Quarantigia .  
*qua ratione* . v. Come §. I.  
*quare* . v. A che , Che avverb. §. II. Donde §. I. Il per-  
 chè , Laonde , Perchè , Quare .  
*quarta consonantia* . v. Diatesaron .  
*quartana* . v. Quartana .  
*quartanarius* . v. Quartanario .  
*quartogenitus* . v. Quartogenito .  
*quartus* . v. Quarto add.  
*quartusdecimus* . v. Quartodecimo , Quattordicesimo , Quat-  
 tordicesimo .  
*quasi* . v. Da , per Intorno , Mezzo §. XXVI. Per §. XCVIII. Presso avverb. §. I. Quasi .  
*quasi conto prætentare* . v. Frugare .

*quasillus* . v. Panieruzzo .  
*quassare* . v. Conquassare , Dimenare , per Agitare , Dringo-  
 lare , Sconquassare , Scrollare , Soquadro §. Squassare .  
*quassatio* . v. Conquassamento , Sbattimento , Sbattito , Scon-  
 quasso , Scollamento , Scrollo .  
*quassatus* . v. Conquassato , Dibattuto , Sconquassato .  
*quassus* . v. Squasso .  
*quatenus* . v. In quanto , e §. In quanto che , In quantun-  
 que , Per §. C. Quanto avverb. §. II.  
*quater* . v. Sconquassare .  
*quaterni* . v. A uno a uno .  
*quatrduanus* . v. Quattriduo .  
*quatuor* . v. Quattro .  
*quatuordecim* . v. Quattordici .  
*quatuor millia* . v. Quattromila .  
*quatuor tempora* . v. Digiune , Quattro tempora .  
*quem* . v. Cui §. V.  
*quemadmodum* . v. A simiglianza , A simile , A similitudi-  
 ne , Come , e §. VI. Così come , Quale §. V. Qualmente .  
*quem quis sequitur* . v. Seguitato .  
*quercetum* . v. Querceto .  
*quercus* . v. Quercia .  
*quercus decacuminata* . v. Capitozza .  
*quercus latifolia* . v. Farnia , \* Fargna .  
*quercus parva* . v. Querciolo .  
*querela* . v. Borbottamento , Condoglienza , Lagna , Lagna-  
 mento , Lagno , Lamentanza , Mugolamento , Mugolio ,  
 Querela , Richiamo §. II.  
*queri* . v. Lamentare .  
*queribundus* . v. Lamentatorio , Lamentevole , Lamentoso .  
*querimonia* . v. Clamore , Gagnolamento , Lamentamento ,  
 Lamentanza , Lamentata , Lamento , Querimonia , Ram-  
 maricazione , Rammarichio , Richiamo §. II.  
*quernus* . v. Quercino .  
*querquedula* . v. Farchetola , Germano , uccello .  
*querule* . v. Lamentabilmente .  
*querulus* . v. Bofonchino , Borbottone , Lagnevole , Lagno-  
 so , Lamentatorio , Lamentevole , Lamentoso , Pigolone ,  
 Querulo , Queruloso , Rammarichevole , Rammaricoso ,  
 Soffistico §.  
*questus* . v. Gagnolamento , Lai , Lamentazione , Lamento ,  
 Scalpore , \* Rammarco .  
*qui* . v. Che , Chi , e §. II.  
*quia* . v. Imperchè , Perchè §. II.  
*qui abducit* , *avocat* , *avertit* . v. Distoglitore .  
*qui aperit* . v. Apritore .  
*qui attingi non potest* . v. Inarriabile .  
*qui attulit* . v. Apportatore .  
*qui auget* . v. Accrescitore .  
*qui cohiberi nequit* . v. Inrefrenabile .  
*quicquid* . v. Che avverb. §. IV. Che che , Cheunque ,  
 Quantunque nome §. I.  
*qui cum aliquo versatur* . v. Conversatore .  
*quicumque* . v. Qualsivoglia , Qualunque .  
*quicunque* . v. Chente §. II. Chentunque , Chi , Chi che ,  
 Chiunque , Qualche §. Quale in vece di Chi , Qualun-  
 que , e §. II. Quantunque nome §. II.  
*quid* . v. Che , interrogativo , Come §. II.  
*quid agimus* . v. Giucare §. IX.  
*quid agis* . v. Giucare §. IX.  
*quidam* . v. Alquantuni , Certo , pronome , Cotale , nome  
 §. II. Non so §. Uno §. VI.  
*qui describit* . v. Descrittore .  
*quidditas* . v. Quiddità .  
*qui defloruit* . v. Sforito .  
*quidem* . v. Buono add. §. XVIII. Già §. II. Pure .  
*qui dicit* . v. Dettatore , Dittatore .  
*qui dictaturam gerit* . v. Dittatore .  
*qui disponit* . v. Dispositore .  
*qui dividi non potest* . v. Impartibile .  
*quid malum* . v. Diacine .  
*quidpiam* . v. Fiore avverb. Punto avverb. §. I.  
*quid plura* . v. Più §. III.  
*quidquam* . v. Nulla §.  
*quidquid* . v. Alcunque , Ciocchè .  
*quid quis agat nescire* . v. Sapere §. X.  
*qui duo corporibus* , *mentibus unus erant* . v. Nocciolo §. III.  
*qui effugit* . v. Scappato .  
*quies* . v. Appagamento , Chetanza §. Chetezza , Dimora  
 §. II. Fermata , Pausa , Posa , Posanza , Posatezza , Poso ,  
 Quieta , Quietazione , Quietate , Quietitudine , Quietudine ,  
 Respirazione §. Respiro §. Riposare sust. Riposo , Sereni-  
 tà §. I. Silenzio §. IV. Sosta .  
*quiescens* . v. Riposante , \* Quiescente .  
*quiescere* . v. Accessare , Attutare §. Dormire §. I. Fare po-  
 sa , Pace §. XII. Paulare , Pigliare §. XLII. Posare §. IV.  
 Quiescere , Rappacificare §. Requiere , Riposare neutr. pass.  
 Saldo §. V. Sciorinare §. IV. Sedere §. II. Sodo add. §.  
 III. Sostare , Tacere §. I.  
*quiescere facere* . v. Dare posa .  
*quiete* . v. A cheto , Chetamente , Consolatamente §. Di  
 queto , Pacificamente , Placidamente , Posatamente , Que-  
 tamente , Riposatamente , Soavemente §. I.  
*quietem afferre* . v. Dare pace .  
*quietem dare* . v. Dare fiato §. Dare posa , Dare resquitto ,  
 Dare sosta , Riposare neutr. pass. §. V.  
*quietis largitor* . v. Riposatore .



*quietissime* . v. Chetissimamente , \* Posatissimamente .  
*quietissimus* . v. Chetissimo , Cheto §. VIII. Quietissimo ,  
 \* Quetissimo , \* Tacitissimo .  
*quietus* . v. Acchetato , Cheto , Consolato §. I. Posato §.  
 Queto add. Quietò , Riposato , Riposevole , Soave §. II.  
*qui evasit* . v. Scapolato .  
*qui excessit , vel elapsus est* . v. Scappato .  
*qui ex equo descendit* . v. Dismontato .  
*qui experitur* . v. Esperimentatore .  
*qui exhibet* . v. Sibilatore .  
*qui gustat* . v. Gustatore .  
*qui huc advenit* . v. Apparito .  
*qui inquinat* . v. Imbrattatore .  
*qui levamento est* . v. Alleggiatore .  
*quilibet* . v. Chi che sia , Chinchesia , Quale §. II. Qualsi-  
 sia , \* Qualuno .  
*qui loquens inducitur* . v. Interlocutore .  
*quinarius* . v. Grosso , moneta , Grosseone , \* Quinario .  
*quindecim* . v. Quindici .  
*quin etiam* . v. Ma §. II.  
*quingenta* . v. Cinquecento .  
*quingentesimus* . v. Cinquecentesimo .  
*quingagesimus* . v. Cinquantesimo , add. Quingagesimo ,  
*quingagesimus octavus* . v. \* Cinquantottesimo .  
*quingagesimus quartus* . v. \* Cinquantaquattresimo .  
*quingaginta* . v. Cinquanta .  
*quinque* . v. Cinque .  
*quinque , ac viginti millia* . v. Venticinquemila .  
*quinqüefolium* . v. Cinquefoglie , Pentafilo .  
*quinqüemillia* . v. Cinquemila .  
*quinqüennium* . v. Cinquannaggine , Cinquennio , Quin-  
 quennio ,  
*quinqüeremis* . v. Quinqüereme , \* Cinquereme .  
*quinqüesyllabus* . v. \* Quinqüesillabo .  
*quinta consonantia* . v. Diapente , Quinta .  
*quinta pars* . v. Quinto fult .  
*quintilis* . v. Luglio .  
*quintus* . v. Quinto , nome ordinativo .  
*quintusdecimus* . v. Quindicesimo add. Quintodecimo ,  
*qui pellis , & ossa est* . v. \* Allampanato .  
*qui pervenit* . v. Capitato add .  
*quiritare* . v. Gridare §. V .  
*quiritatus* . v. Strido .  
*quis* . v. Che interrogat. per Quale , Quale , per Chi .  
*quisque* . v. Catuno , Ciascheduno , Ciascuno , \* Catauno .  
*quisquilia* . v. Bazzica §. I. Borra §. I. Ciammengola ,  
 Ghiarabaldana , Giammengola , Pattume , Quisquilia ,  
 Spazzatura .  
*quisquilia volantes* . v. Falavesca , Favolesca .  
*quisquiliarum receptaculum* . v. Cassetta §. I .  
*quisquis* . v. Chi §. III. Chinche , Chiunque , Qualunque  
 §. II .  
*qui tangi potest* . v. Tangibile .  
*qui transfundi potest* . v. \* Trasfondibile .  
*qui vixit* . v. Campato § .  
*quo* . v. Dove avverb. §. I. Onde §. I. Ove , U' .  
*quoad* . v. Finattantochè , Finchè , Infinitanto , Infinitan-  
 tantochè , Infinchè , Infinochè , Infinitanto , Infinitan-  
 tochè , Infinochè , Intantochè §. I. Quanto avverb. §. II .

*Si* , per Infino a tanto che , Sino preposiz. §. II. III. e  
 IV. Tanto §. XVII .  
*quo ad me pertinet* . v. Parte §. X .  
*quoad quis morietur , ei aliquid rei utendum dare* . v. Dare  
 vita §. II .  
*quocumque* . v. Dove che , Ovunque .  
*quocumque periculo* . v. Disgrazia §. IV .  
*quocunque* . v. Dovunque , Ondunque , Ove che , \* Laddo-  
 vunque .  
*quod* . v. Che fust. §. Come §. VI. Cui §. V. Perchè §. VIII .  
*quod alii in rem sit , facere* . v. Fare giuoco §. II .  
*quod alteri doleat neque facito , neque dicitur* . v. Dare che  
 non dolga , e dir che non dispiaccia .  
*quod alio continetur* . v. Alvino .  
*quod attinet* . v. Quanto avverb. §. III .  
*quod commode , & feliciter credit* . v. Bene nome §. I .  
*quod continetur* . v. Contento fust. §. I. Contento add. § .  
 Contenuto add .  
*quod cuiusque interest* . v. Interesse .  
*quodcumque animo collibitum est facere* . v. Dare animo §. III .  
*quod decet* . v. Bello fult. §. I. Conveniente fult .  
*quod est inter medium* . v. Tramezzo .  
*quod est reliquum* . v. Restante .  
*quod evenit* . v. Avvenuto .  
*quod expedit* . v. Espediente add .  
*quod facile converti potest* . v. Convertibile .  
*quod fieri omnino non potest* . v. Impossibilissimo .  
*quod firmam , & certam habet auctoritatem* . v. Autentico .  
*quod lucerna capit* . v. Lucernata .  
*quod non imitari potest* . v. Inimitabile .  
*quod non remittitur* . v. Inrimessibile .  
*quod permitti potest* . v. Dispensabile .  
*quod recuperari nequit* . v. Inrecuperabile .  
*quod remitti a lege , quod relaxari , indulgeri non potest* . v .  
 Indispensabile .  
*quod superest* . v. Restante .  
*quomodo* . v. Come §. I .  
*quomodocunque* . v. Come §. X. Comechè §. II. Comunque ,  
 Comunque .  
*quondam* . v. Già .  
*quoniam* . v. Avvegnadiochè , Imperchè , Imperciocchè , Là  
 dove §. I. Non §. IV. Per §. CVI. Perchè §. II. e IV .  
 Se partic. condiz. §. IV .  
*quo pacto* . v. Come §. I .  
*quoque* . v. Anche , Anco , Ancora , Medesimissimamente .  
*quo fors tulerit ictus ingeminare* . v. Dare alla cieca .  
*quotidianam laborans* . v. Cotidiano fult .  
*quotidianus* . v. Cotidiano add. Da ogni dì , Dì , nome § .  
 XIII. Giornaliero , Quotidiano .  
*quotidie* . v. A giornata , Cotidianamente , Giornalmente ,  
 Giornata §. V. Ognindì , Quotidianamente .  
*quoties* . v. Qualvolta .  
*quotiescumque* . v. Ogni volta che , Ognorachè , Ognotta  
 che , Qualora , Qualunque §. I. Quando §. III. Quandun-  
 que , Sempre §. II. Tuttavolta §. III .  
*quotus* . v. Quantunque , nome .  
*quousque* . v. Che avverb. §. V. Infinechè .  
*quum* . v. Atteso che , Conciosioscossa , Conciosiachè , Con-  
 ciosioscossachè , Giasioscossachè , Già sia ciò che , Quandochè .

R A

R A

**R** *Abere* . v. Arrabbiare .  
*rabide* . v. Arrabbiatamente , Rabbiosamente .  
*rabidus* . v. Arrabbiato , e §. Arrapinato , Rabbio-  
 so , \* Rabido ,  
*rabie agitari* . v. Arrabbiare .  
*rabie correptus* . v. Arrabbiato .  
*rabie corripit* . v. Arrabbire , Arrabicare .  
*rabies* . v. Rabbia , Rasmo , Veleno §. II. Velenosità § .  
*rabiose* . v. Accanitamente , Arrabbiatamente , Rabbiosamen-  
 te , Velenosamente .  
*rabiosissimus* . v. Arrovellatissimo .  
*rabiosulus* . v. Dispettosuzzo , \* Arrabbiatello , \* Rabbio-  
 setto .  
*rabiosus* . v. Arrabbiato §. Arrapinato , Arrovellato , Rabbio-  
 so , e §. I .  
*rabire* . v. Arrabbiare .  
*rabula* . v. Chiacchierone , Storcileggi .  
*racemari* . v. Raspollare .  
*racematus* . v. Racemoso .  
*racemi acinis spoliati* . v. Graspi .  
*racemos legere* . v. Racimolare .  
*racemosus* . v. Racemoso .  
*racemus* . v. Grappolo , Racemo , Racimolo , Raspo ,  
*racemus acinis spoliatus* . v. Raspo §. I .  
*racemus parvus* . v. Racimoletto .  
*radere* . v. Andare rasente , Radere , e §. V. Raschiare , Ra-  
 tiare .  
*radians* . v. Radiante , Raggiante .  
*radiare* . v. Irradiare , Irraggiare , Radiare , Raggiare , Ra-  
 iare , Razzare .  
*radiatio* . v. Irradiazione .

*radiatus* . v. Irradiato , Irraggiato , Radiato , Razzato .  
*radicalis* . v. Radicale .  
*radicaliter* . v. Radicalmente .  
*radicare* . v. Barbare .  
*radicari* . v. Fare barba , Radicare .  
*radicatio* . v. Radicazione .  
*radicatus* . v. Barbato , Barbicato , Barbuto §. III .  
*radices agere* . v. Abbarbicare , Appigliare §. III. Barbare ,  
 Barbicare , Fare barba , Fare bene §. II. Fare radice , Ra-  
 dicare .  
*radices emittere* . v. Radicare .  
*radices figere* . v. Abbarbicare .  
*radicitus eversus , evulsus , perditus* . v. Estirpato .  
*radicula* . v. Barbeta §. II. Barbicella , Barbicina , Barbico-  
 la , Barbolina , Barbuzza §. Radicetta , Saponia , \* Bar-  
 bicciuola .  
*radicula sativa* . v. Radice , erba .  
*radicum emissio* . v. \* Barbicamento .  
*radiolus* . v. Razzuolo , e § .  
*radios effundere , emittere* . v. Razzeggiare .  
*radiosus* . v. Radiale , Radiofo , Raggiofo .  
*radius* . v. Raggio , Razza §. Razzo , e §. I. Spola , Tocco §. II .  
*radix* . v. Barba §. VI. VIII. e IX. Cipolla §. I. Radice ,  
 barba , e §. I .  
*radix novella* . v. Novellina .  
*radula* . v. Radimadia , Rasiera .  
*raia oculata* . v. Occhiata , pesce .  
*ramale* . v. Stipa .  
*ramarius* . v. Ramingo .  
*ramentum* . v. Calia , Raschiatura , Rasliamento , Rasliatu-  
 ra , Rasura §. II .  
 ramex .



*ramex* . v. Ernia , \* Ramice .  
*ramex intestinorum* . v. Crepatura §.  
*ramis tegere* . v. Infrascare .  
*ramorum diffusio* . v. Diramazione , Ramificazione .  
*ramos amputare* . v. Diramare , Diramorare .  
*ramos decidere* . v. Diramare .  
*ramos producere* . v. Ramificare .  
*ramosus* . v. Ramoruto , Ramoso .  
*ramulos refringere* . v. Dicioccare .  
*ramulus* . v. Ramitello , \* Frasconcino .  
*ramusculus* . v. Ramella ; Rametto , Ramicella , Ramicello ,  
 Ramuccio , Ramucello , Vermena , Vetta §. I.  
*ramus* . v. Rama , Ramo .  
*ramus frondens* . v. Frasca .  
*rana* . v. Botta , animale , Rana , Ranocchia .  
*rana marina* . v. Rana §. I.  
*rana piscatrix* . v. Rana §. I.  
*rana rubeta* . v. Rospo .  
*rancidum feri* . v. Invietire .  
*rancidus* . v. Invietito , Rancido , Rancio §. II. Ranciofo ,  
 Vieto .  
*rancor* . v. Rancidezza , Rancidume .  
*ranula* . v. Ranella .  
*rapunculus* . v. Botticella , Botticina , Ranunculo , Ranuzza .  
*ranunculus palustris* . v. Appioriso .  
*rapacissimus* . v. Rapacissimo .  
*rapacitas* . v. Rapacità .  
*rapaciter* . v. Rapinosamente .  
*rapa sativa* . v. Rapa .  
*rapax* . v. Grifagno , Rapace , Rapido §. Sforzevole , Un-  
 cinuto §. \* Predativo , \* Rattivo .  
*rapere* . v. Arrappare , Carpire , Ditrappare , Portare §. XLIII.  
 Rapinare , Rapire , Rubare , Tirare §. LXXXII. Uncica-  
 re §. Usurpare .  
*raphanus major , orbicularis , vel rotundus* . v. Rafano , Ra-  
 molaccio , Ravanello , Ravano .  
*raphanus major oblongus* . v. Armoraccio .  
*raphanus minor* . v. Radice , erba .  
*rapide* . v. Rapidamente .  
*rapiditas* . v. Rapidità , Rattezza .  
*rapina* . v. Malatolta , Rapina , Ruba , Rubagione , Ruba-  
 mento , Ruberia , Usurpamento .  
*rapina vivere* . v. Vivere §. IX.  
*raptare* . v. Strascinare , Trainare .  
*raptatio* . v. Strascinamento , Strascinatura , Strascinio .  
*raptatus* . v. Strascinato .  
*raptim* . v. \* Rapacemente .  
*raptim auferre* . v. Strafugare .  
*raptim comedere* . v. Mangiare §. IV.  
*raptor* . v. Arrappatore , Involatore , Rapinatore , Rapitore ,  
 Rattore , Rubatore .  
*raptrix* . v. Arrappatrice , Rapitrice .  
*raptum* . v. Ratto sust.  
*raptura* . v. Rattura , Rubatura .  
*raptus* . v. Arraffato , Dirubato , Involato , Rapimento , Ra-  
 pito , Ratto sust. §. I. Ratto add. §. II. Rattura .  
*rapum sativum* . v. Rapa .  
*rapunculus* . v. Raperonzo .  
*rarefacere* . v. Diradare , Radificare , Rarefare , Rarificare ,  
 \* Dilargare .  
*rarefactus* . v. Diradato , Rarefatto , Rarificato .  
*rarefcere* . v. Diradare §. Rarefare §. Rarificare §.  
*rarissime* . v. Di radissimo , Radissimamente , Rarissimamente .  
*rarissimus* . v. Radissimo , Rarissimo .  
*raritas* . v. Radezza , Rarità , Spugnosità .  
*rariter* . v. Raro avverb.  
*raritudo* . v. Rarezza .  
*raro* . v. Di rado , Radamente , Rado add. §. II. Rado av-  
 verb. Raramente , Raro avverb.  
*rarus* . v. Rado add. e §. I. Raro add.  
*rasitare* . v. Raschiare .  
*rastellum* . v. Rastrellino .  
*rastum* . v. Rastrello , Rastro .  
*rasura* . v. Rasfo sust. §. Rastramento , Rastatura , Rasura ,  
 e §. I.  
*rasus* . v. Raschiato , Rasfo add.  
*rata* . v. Errata .  
*rata pars* . v. Rata , Stregua .  
*rata portio* . v. Rata .  
*ratà portione* . v. Per §. CI.  
*rataria navis* . v. Zatta , nave .  
*ratihabitio* . v. Ratificazione , Ratificazione , Retificazione .  
*ratio* . v. Argomento , e §. V. Avvisamento §. I. Come  
 §. XI. Computo , Condizione §. I. Conoscimento , Conto  
 sust. Conveniente §. IV. Cosa §. III. Deduzione , Espe-  
 diente sust. Fatto sust. §. I. Fazione , Filo §. III. Foggia ,  
 Giudicamento §. I. Giuoco §. V. Governo §. III. Guida ,  
 Maniera , e §. II. Mezzo §. VII. Modo , Ordine §. VIII.  
 Partito sust. Portamento §. II. Qualità , Raguardamento  
 §. Ragionamento §. III. Ragione , e §. I. Razionalità ,  
 Riguardo §. III. Rispetto , Sguardo §. Sotta §. II. Ver-  
 so §. VIII. Via , nome §. XV. \* Ragionevolezza .  
*ratiocinans* . v. \* Discorritore .  
*ratiocinari* . v. Ragionare §. II. Raziocinare , Sillogizzare .  
*ratiocinatio* . v. Argomentazione , Discorso , Sillogismo .  
*ratiocinator* . v. Abbachiere , Abbachista .  
*ratiocinium* . v. Raziocinio .

*ratio constat* . v. Bilancio §. IV.  
*ratio profaica* . v. \* Profaismo .  
*ratio trivialis* . v. \* Trivialità .  
*rationalis* . v. Razionale .  
*rationalis* . v. Ragionale , Ragionativo , Ragionato §. I. Ra-  
 zionale , \* Discorfevole .  
*rationalis pars philosophia* . v. Loica .  
*ratione carens* . v. Inrazionale , Irrazionale .  
*rationem ad rem assequendam suppeditare* . v. Dare mezzo .  
*rationem asferre* . v. Dire cagione .  
*rationem constare* . v. A dovere §.  
*rationem constare , parare* . v. Battere §. V.  
*rationem convenire* . v. Tornare §. VIII.  
*rationem habens* . v. Rispettivo .  
*rationem habere* . v. Aver considerazione §. Aver riguardo ,  
 Aver rispetto , Capitale sust. §. IV. Riguardare §. II.  
 Riserbare §. III. Sguardare §. Tenere conto .  
*rationem habere alicujus rei* . v. Calere .  
*rationem petere* . v. Ragione §. XXVI.  
*rationem putare* . v. Fare conto §. IV.  
*rationem reddere* . v. Buono add. §. XXI. Conto sust. §.  
 XXIV. e XXVII. Dare conto §. I. Ragione §. XXVI.  
 Rendere §. XXXII.  
*ratione praeclitus* . v. Razionale .  
*rationes* . v. Scrittura §. IV.  
*rationes expendere , conferre* . v. Calcolare , Fare conto §. IV.  
 Ragguagliare §. III. Scontrare §. II.  
*rationes dispungere , subducere , computare* . v. Fare ragione  
 §. II.  
*rationes exequare* . v. Ragione §. XXII.  
*rationes putare* . v. Acconciare §. III. Conto sust. §. VIII.  
 Tenere il conto .  
*rationes reddere* . v. Rimettere §. XVII.  
*rationes repercutere* . v. Ribattere §. II.  
*rationes subducere* . v. Calcolare , Conteggiare , Conto sust.  
 §. XXXI. Fare ragione §. II. Tenere il conto , Venire  
 a' conti .  
*rationes supputare* . v. Contare §. IV.  
*rationi acquiescere* . v. Stare al quia .  
*rationibus acquiescere* . v. Quia .  
*rationibus accepti referre* . v. Mettere a entrata .  
*rationibus adscribere* . v. Tenere a conto .  
*rationi innixus* . v. Fondato §. V.  
*rationis conclusio* . v. Conclusione , Deduzione .  
*rationis dictatum* . v. Dettame .  
*rationis experts* . v. Bestiuola §.  
*rationis gratia* . v. Rispetto §. III.  
*rationum redditio* . v. Sindacato .  
*rationum subductor* . v. Calcolatore ,  
*ratio vulgaris* . v. \* Volgarità .  
*ratis* . v. Fodero §. IV.  
*ratiuncula* . v. Conticino , Ragioncella , Ragioncina .  
*ratum facere* . v. Validare .  
*ratum habere* . v. Ratificare , Retificare , Sentire §. VIII.  
*ratus* . v. Rato .  
*raucedo* . v. Affiocamento , Affiocatura , Fiocaggine , Fio-  
 cagione , Fiochezza , Rochezza .  
*raucedo* . v. Affiocare , Arrocare .  
*raucitas* . v. Raucedine , Rocaggine , Rochezza .  
*raucum fieri* . v. Affiocare .  
*raucus* . v. Affiocato , Arrantolato , Chioccio , Fioco , Rau-  
 co , Roco .  
*raudum* . v. Rame .  
*raviens* . v. Rantoloso .  
*ravis* . v. Fiocagione , Rantolo .

**R** *E* . v. Di fatto §. I. Effetto §. VI.  
*readificare* . v. Redificare , Reedificare , Ridificare , Ric-  
 ificare , Rifare §. I. \* Rifabbricare .  
*readificatio* . v. Riedificazione .  
*realis* . v. Positivo §. I. Reale §. V. e VI.  
*realiter* . v. Positivamente §. II.  
*reapse* . v. Di fatto §. I.  
*reaptare* . v. Rinnefare §.  
*reaptatio* . v. \* Rappiccatura .  
*reatus* . v. Reato .  
*rebaptizare* . v. Ribattezzare .  
*rebaptizatio* . v. Ribattezzamento .  
*rebellare* . v. Ribellare §. I. Rubellare §.  
*rebellio* . v. Rebellione , Ribellagione , Ribellamento , Ri-  
 bellione , Rubellazione , Rubellione .  
*rebellis* . v. Rebelle , Ribellante , Ribello , Rubello .  
*rebellium* . v. Ribellagione .  
*reboans* . v. Rimbombante , Rimbombevole .  
*reboare* . v. Rimbombare , Rintonare , Rintronare , Rifo-  
 nare §. I.  
*rebus gerendis idoneus* . v. Faccenda §. IV.  
*rebus necessariis laborare* . v. Stentare .  
*rebus sacris instruere* . v. Catechizzare .  
*recalcitrans* . v. Ricalcitante .  
*recalcitrare* . v. Ricalcitare , Scalcheggiare §.  
*recalcitratio* . v. Ricalcitramento .



*recapitulare* . v. Raccapitolare , Ricapitolare .  
*recedens* . v. Scoffato .  
*recedere* . v. Alienare §. Allontanare §. Allungare §. I. Arrompere §. I. Assentare , Cedere §. I. Dare addietro , Deviare , Dilungare , Disparire , Dispartire §. Lungare , Piegare §. IV. Recedere , Scalfare §. II. Scoffare .  
*recens* . v. Di fresco , Di novello , Di nuovo §. II. Fanciullo add. Fresco §. I. III. e VI. Novastro , Novellamente , Nuovo , Recente , Ricente , Verde add. §. I.  
*recensere* . v. Ascrivere §. II. Commemorare , Compitare , Connumerare , Conscrivere , Descrivere §. I. Fare mostra , Rassegnare §. III.  
*recenseri* . v. Andare a rassegna .  
*recensio* . v. Rassegna , Rassegnamento .  
*recensitus* . v. \* Connumerato .  
*recenter* . v. Da poco fa in quà , Da poco in quà , Di fresco , Modernamente , Per §. XCI. e XCII. Ricentemente .  
*recentior* . v. Moderno .  
*recentissime* . v. Modernissimamente .  
*recentissimus* . v. Novellissimo , Novissimo superl. Ricentissimo , \* Nuovissimo .  
*receptaculum* . v. Ricettacolo , Ricettamento §. Ricetto , Ricetto fust. \* Ricettaculo .  
*receptare* . v. Raccogliere §. II. Ricettare .  
*recepta sententia* . v. Accordamento §.  
*receptor* . v. Raccettatore , \* Recettore .  
*receptrix* . v. Ricettatrice .  
*receptio* . v. Ricettamento , Ricevimento , Ricezione , \* Successione .  
*receptor* . v. Pigliatore , Ricettatore , \* Recettore .  
*receptorius* . v. \* Ricettivo .  
*receptrix* . v. Ricettatrice , \* Raccettatrice .  
*receptui canere* . v. A raccolta , Fare ritirata , Raccolta §. III. Sonare §. IX.  
*receptus* . v. Accettato , Recuperato , Ricevuto , Ricolta §. II. Ritirata , Ritratta .  
*recessio* . v. Ritiratezza , \* Cedenza .  
*recessus* . v. Allontanamento , Allungamento §. I. Cessazione §. I. Cesso , per Cessamento §. I. Dilungamento , Elongazione , Recedimento , Recesso , Ricesso , Ritiramento §.  
*recidens* . v. \* Ricalcante .  
*recidere* . v. Recidere , Ricadere , Ricidere .  
*recidiva* . v. Ricadimento , Ricaduto .  
*recidivus* . v. Recidivo .  
*recipe* . v. Recipe .  
*reciperatio* . v. Ricuperazione .  
*recipitor* . v. Racquistatore .  
*recipere* . v. Improntare §. II. Raccettare , Raccogliere §. V. Recepere , Recuperare , Restaurare §. I. Ricoverare , Ritenerare §. X. Tenere , per Ritenere .  
*recipere se* . v. Rifiutare , Sollevare §. V.  
*recipiens* . v. Recipiente add. Ricevente , Ricipiente , \* Accettante , \* Ricettivo .  
*recisio* . v. Ricidimento .  
*recisus* . v. Reciso , Riciso .  
*recitans* . v. Recitante .  
*recitare* . v. Recitare .  
*recitatio* . v. Recitazione .  
*recitator* . v. Recitatore .  
*recitatus* . v. Recitato .  
*reclinare* . v. Reclinare .  
*reclinatorium* . v. Reclinatorio .  
*recludere* . v. Dischiudere , Disferrare , Differrare , Distafare , Disturare , Schiudere , Sturare .  
*reclusus* . v. Disferrato , Schiuso , Sturato .  
*recoctus* . v. Ricotto .  
*recogitare* . v. Recogitare , Ripensare , Rugumare §.  
*recogitatus* . v. Recogitato .  
*recognitio* . v. Affiguramento , Affigurazione , Riconoscenza .  
*recognitus* . v. Riconosciuto , Riscontrato .  
*recognoscere* . v. Affigurare , Confrontare , Riandare §. Riconoscere , Riconoscere , Riscontrare §. I.  
*reconciliare* . v. Impiastrare §. III. Pacificare , Raccordare §. Rappaciare , Rappacificare , Rappattumare , Reconciliare , Riconciare §. III. Riconciliare .  
*reconciliare se* . v. Rappiastrare §.  
*reconciliatio* . v. Riconciliagione , Riconciliamento , Riconciliazione , Riunione .  
*reconciliatus* . v. Rappacificato .  
*recondenda glaciei officina* . v. Diacciaia .  
*recondere* . v. Fare tesoro .  
*reconditus* . v. Privato §. II. Recondito ,  
*recoquere* . v. Biscottare , Ricuocere .  
*recordari* . v. Ammentare , Membrare , Raccordare , Rammentare , Rimembrare , Rifornire .  
*recordatio* . v. Membranza , Mente §. V. Raccordazione , Rammentanza , Rammemorazione , Rammentamento , Ricordazione , Rimembranza .  
*recreans* . v. Ricreativo .  
*recreare* . v. Confortare §. II. Dare conforto , Dare riposo , Dare ristoro , Recreare , Relassare §. I. Ricreare , Rilevare §. IV. Rinfrescare §. II.  
*recreari* . v. Divertire §. Esalare §. I. Pigliare §. XVIII.  
*recreatio* . v. Confortagione , Confortazione , Respirazione §. Ricreamento , Rinfrescamento §. II.  
*recreatix* . v. Ricreatrice .  
*recrementum* . v. Scoria .

*recrefcere* . v. Ricrescere §.  
*recta* . v. A corda , A dirittura , A gitto , A diritto , Corda §. XXIII. Difilatamente , Difilato , Di posta , Di punta §. Di punto in bianco , Direttamente , Diretto §. III. Dirittamente , Diritto avverb. §. Dirittura §. IV. Difetto avverb. Gitto §. Indiritta , Rittamente , Ritto avverb.  
*rectam viam ingredi* . v. Fatta §.  
*rectam viam insistere* . v. Dare nel buono .  
*rectam viam monstrare* . v. Strada §. V.  
*rectam viam tenere* . v. Strada §. V.  
*rectangulum* . v. Rettangolo .  
*recta pergere* . v. Andare a diritto , Andare affilato , Andare a gitto , Andare di filo , Andare difeso , Tenere diritto §.  
*recta progrediens* . v. Affilato §. I.  
*recta via* . v. Rittamente .  
*recta via depellere* . v. Dismagare .  
*recta via progredi* . v. Tenere il cammino §.  
*recte* . v. Acconciamente , Benacconciamente , Dirittamente §. I. Rettamente , Sanamente §. I.  
*recte , ac decenter agere* . v. Fare dovere .  
*recte , ac sapienter operari* . v. Fare virtù .  
*recte agere* . v. Andare diritto , Fare come va fatto .  
*recte dicere* . v. Dire bene .  
*recte disporre* . v. Disegno §. V.  
*recte evenire* . v. Andare a bene .  
*recte facere* . v. Aggiacere , Fare bene , Fare saviamente .  
*recte incedere* . v. Andare bene .  
*recte perpensus* . v. Ricotto §.  
*recte progredi* . v. Andare pe' suoi piedi , Piede §. VIII.  
*rectilineus* . v. Rettilineo .  
*rectio* . v. Dirizzamento §. Reggimento .  
*rectissime* . v. Dirittissimamente , Rettissimamente .  
*rectissimus* . v. Dirittissimo , Rettissimo .  
*rectitudo* . v. Rettezza .  
*rectius facere* . v. Fare meglio .  
*rector* . v. Capo §. IV. Governatore , Guidatore , Reggitore , Rettore , Sopraccapo , Sostenitore .  
*recto stare* . v. Stare a segno .  
*recto tramite* . v. Dirittamente , Per §. LIX.  
*rectum* . v. Diritto fust. Dirittura .  
*rectum incedere* . v. Andare diritto , Sopra §. XVIII.  
*rectum stare* . v. Stare bello , Stare in piedi , Stare sulla vita .  
*rectus* . v. Destro add. §. III. e V. Diretto §. II. Diritto add. e §. III. Diritturiere , Integrato , Retto , e §. I. e II. Ritto add. §. II. Rizzato , Teso .  
*recubans* . v. Corcato , Coricato .  
*recula* . v. Abbondanzetta , Affaruccio , Cofellina , Cofellino , Cofarella , Cofuccia , Cofuzza , Faccenduola , Faccenduzza , Giammengola , Interessuccio , Negoziuccio , Robiccia , Robicciuola , Servigetto .  
*recuperare* . v. Raccattare , Racquistare , Recuperare , Restaurare §. I. Riacquistare , Riavere , Ricogliere §. IV. Ricomperare §. II. Riconquistare , Ricoverare , Ricuperare , Rifare §. IX. Riguadagnare , Riscattare .  
*recuperatam valetudinem gratulari* . v. Dare il ben guarito .  
*recuperatio* . v. Racquistagione , Racquistamento , Racquisto , Recuperazione , Ricoveramento , Ricovero , Ricuperamento , Ricuperazione , Riscatto , Riscossa , Rivinta .  
*recuperator* . v. Racquistatore , Ricoveratore .  
*recuperatus* . v. Racquistato , Recuperato , Ricuperato , Riguadagnato .  
*recurere* . v. Ricorrere .  
*recursus* . v. Ricorrimiento , Ricorso fust.  
*recurvatio* . v. Ritorcimento , Ritorcitura .  
*recurvus* . v. Ricurvo .  
*recusans* . v. Recusante , Ricusante , Rifiutante .  
*recusare* . v. Disvolere , Fare rifiuto , Negare , Recusare , Rifiutare , Rifiutare , Rifiutare , Schifare §. III.  
*recusatio* . v. Recusazione , Ricusa , Ricusazione , Rifiutamento , Rifiutanza , Rifiuto .  
*recusatus* . v. Rifiutato .  
*recutitus* . v. Circonciso .  
*redactio* . v. Redazione .  
*redamare* . v. Riamare , Ridamare .  
*redamator* . v. Riamante .  
*redarguere* . v. Conchiudere §. I. Convincere .  
*redargutus* . v. Riarguto .  
*reddens* . v. Rendente .  
*reddere* . v. Assegnare §. I. Consegnare §. Fare §. XX. Presentare §. II. Racconsegnare , Rassegnare , Rendere , e §. II. e VII. Ricapitare , Riconsegnare , Rimandare , Rifeognare .  
*reddere animo suspensum* . v. Sospendere §. I.  
*reddere gratiam* . v. Meritare .  
*reddere inane* . v. Infollare §.  
*reddito* . v. Reddimento , Rendimento .  
*redditus* . v. Renduto .  
*redemptio* . v. Redenzione , Ricatto , Ricompera , e §. Ricomperazione , Ricomperamento , Ricomperazione , Riscatto , Riscossa .  
*redemptor* . v. Redentore , Ricomperatore , e §. \* Riscattatore .  
*redemptor vestigium* . v. Gabelliere §.  
*redemptrix* . v. Redentrice .  
*redemptus* . v. Redento , Ricattato , Ricomperato , \* Riscattato .  
*redhospimentum* . v. Cambio §. III. Gaggio §. III.



*redhostire* . v. Guidardonare , Guiderdonare .  
*rediens* . v. Ritornante , Ritornatore , Tornante .  
*redigere* . v. Giugnere §. VI. Recare §. II. Ricondurre §. II. Risolvere §. II.  
*redigi* . v. Riducere §. VII.  
*redimere* . v. Raccattare §. I. Redimere , Redimire , Ricomperare , e §. II. Ricoverare §. I. Remedire , Riscattare , Riscuotere §. I.  
*redimere tempus* . v. Dotta §. II.  
*redimiculum* . v. Intrecciatoio .  
*redimiculum in crines* . v. Acconciatura §. I.  
*redintegrare* . v. Ricominciare , Rintegrare .  
*redintegratio* . v. Rapprendimento , Rintegrazione , Rinteramento , \* Riprincipiamento .  
*redire* . v. Fare ritorno , Reddire , Redire , Riandare , Riedere , Ritornare , Rivenire , Tornare , e §. II. Venire , per Tornare .  
*redire ad vomitum* . v. Tornare §. XXIII.  
*redire in patriam* . v. Impatriare .  
*reditio* . v. Tornata , \* Riandamento .  
*reditum praeludere* . v. Tagliare §. IX.  
*rediturus* . v. Redituro .  
*reditus* . v. Entrata §. I. Reddita , Redita , Rimeno , Ritoramento , Ritornanza , Ritornata , Ritorno , Tornamento , Tornata .  
*redivivus* . v. Redivivo , Risuscitato .  
*redolens* . v. Ridolente .  
*redolere* . v. Rendere §. XXIII. Ridolere , per Gittare odore , Sapere §. XXIII. e XXV. Sentire §. IX. Venire , per Sapere .  
*redonare* . v. Ridonare .  
*reducere* . v. Raddurre , Rammarginare , Rapportare §. II. Reducere , Ricondurre , Ricoverare §. II. Riducere , Rimmarginare , Rimenare , Tornare §. X.  
*reductio* . v. Riduzione , Riducimento , Riduzione .  
*reductus* . v. Nascondevole , Redutto , Ricondotto , Ridotto add. Rimenato .  
*redundans* . v. Colmo add. Ridondante , Soprabbondante , Soprabbondevole , \* Soverchiante , Sovrabbondante .  
*redundanter* . v. A buona misura , Soprabbondantemente , Soverchio avverb.  
*redundantia* . v. Colmatura , Ridondamento , Ridondanza , Soperchiamento , Soperchianza , Soperchio sust. Soprabbondanza , Soprabbondanza , Soverchianza , Superfluità , \* Sovrabbondanza .  
*redundare* . v. Avanzare §. VI. Avanzevole , Colmare §. III. Ridondare , Soprabbondare , Traboccare , \* Regurgitare , \* Rigurgitare .  
*refectio* . v. Acconciamento , Acconcime , Mendo , Refezione , Riecreamento , Rifazione , \* Ripezzamento .  
*refectus* . v. Rattoppato , Rifaldato .  
*refellere* . v. Redarguire .  
*refercire* . v. Rinfarciare , Rinzaflare , Rinzeppare .  
*referendarius* . v. Referendario §. I. Riferendario .  
*referens* . v. \* Rappresentatrice , \* Rasseibrante .  
*referire* . v. Rifedire .  
*referre* . v. Apportare §. I. Caso §. VIII. Dire §. V. Fare §. XXII. Fare al fatto , Fare caso , Fare effetto §. II. Fare fatto §. X. Fare forza §. II. Fare relazione , Importare §. II. Levare §. IV. Porgere §. II. Portare §. III. e VII. Premere §. IX. Raccontare , Raffigurare §. I. Rapportare , e §. III. Rappresentare §. I. e II. Rasseibrare , Recare §. III. Referire , Ricavare §. I. Ridire §. I. Riferire , Rificare §. I. Rilevare §. V. Rinunziare §. I. Riportare §. I. Ripresentare §. I. Risomigliare , Servire §. IV. Simigliare , \* Relativizzare .  
*referre in acta* . v. Atto sust. §. VII.  
*referre in codicem accepti , & expensi* . v. Dare credito §.  
*refertus* . v. Empiuto , Gremio , Pieno add. Pinzo add. Pieno §. Rinfuso , Rinzeppato .  
*reficere* . v. Confortare §. II. Dare conforto , Dare lena , Dare riposo , Dare ristoro , Mendare , Rabberciare , Riecreare , Rifare , Rilevare §. IV. Rinfrescare §. II. Ristorare §. I. \* Riacconciare .  
*refici* . v. Esalare §. I. Sollevare §. V.  
*reficiendi vim habens* . v. Ristorativo .  
*reficiens* . v. Confortativo , Confortevole .  
*refigere* . v. Dispiccare , Ribadire , Riconficcare , Rificare , Schiavare , Schiavellare , Schiodare , Sconficcare , Spiccare , Staccare .  
*refixus* . v. Ribadito , Sconficcato , Sconfitto §. Spiccato .  
*reflectere* . v. Riflettere , Ribattere §. V. Riflettere , Ripercuotere §. II. Ritorcere .  
*reflexim* . v. \* Riflessamente .  
*reflexio* . v. Riflessione , Ribattimento §. Riflessione , Rifleso sust. Ripercotimento , Ripercussione §. II.  
*reflexus* . v. Rifleso , Rifleso add. Ripercosso §. I. \* Riflessato .  
*reflorens* . v. Rifioriente .  
*reflorere* . v. Rifiorire .  
*reflorescere* . v. Rifiorire , \* Rinfiore .  
*refluere* . v. \* Rifluire .  
*refluus cursus* . v. Reflusso .  
*refluxus* . v. Reflusso .  
*refocillare* . v. Riecreare , Rifocillare .  
*refocillari* . v. Ristorare §. II. \* Refocillare .  
*refocillatio* . v. Confortazione , Confortazione , Rifocillamento .

*reformare* . v. Riformare , Rinformare .  
*reformatio* . v. Riforma , Riformazione , Riformazione .  
*reformatore* . v. Riformatore .  
*reformatrix* . v. Riformatrice .  
*reformatus* . v. Riformato , Rinformato .  
*refractorii animi vitium* . v. Schifiltà §. I.  
*refractorium fieri* . v. Inritrosire , Ritrosire .  
*refractorius* . v. Inritrosito , irritrosito , Resistente , Restio , Ritroso add. §. I.  
*refractio* . v. Refrazione , Rifratto sust. Rifrazione .  
*refractus* . v. Refratto , Rifratto add.  
*refrenare* . v. Affrenare , Freno §. III. Porre §. XXIX. Raffrenare , Rifrenare , Rinfrenare , Riftrignere §. VII. Tenere a freno .  
*refrenatio* . v. Affrenamento , Raffrenamento , Rifrenamento , Rifrenazione , Rinfrenazione , Riftrignimento .  
*refrenatus* . v. Rifrenato .  
*refragari* . v. Ricombattere §.  
*refrangere* . v. Refrangere .  
*refrangi* . v. Rifrangere .  
*refricare* . v. Rifendere .  
*refrigerans* . v. Refrigerante .  
*refrigerare* . v. Raffreddare , Refrigerare , Rifreddare , Rifrigerare , Rifrigerare , Rinfrescare .  
*refrigeratio* . v. Refrigerio , Rinfrescamento , Rinfresco , \* Infrescamento , \* Raffrescamento , \* Refrigerazione , \* Rinfrescata .  
*refrigeratorius* . v. Refrigerativo , Refrigeratorio , Rifrigerativo , Rifrigeratorio , \* Rinfrescativo .  
*refrigeratus* . v. Refrigerato , Rifrigerato , Rifrigerato .  
*refrigerium* . v. Refrigerio , Rifrigerio , Rifrigerazione , Rifrigerio , \* Refrigerio .  
*refringere* . v. Ribadire .  
*refrondescere* . v. Rifrondire , Rinfrozire .  
*refugium* . v. Refugio , Ricovero §. Rifugio , Ritegno §. I.  
*refulgens* . v. Lustrante , Rifulgente .  
*refulgere* . v. Rifiammeggiare , Rifulgere .  
*refusio* . v. \* Rinfusione .  
*refutans* . v. Rifutante , Rifutatrice .  
*refutare* . v. Refutare , Rifutare , Rifutare .  
*refutatio* . v. Rifutazione , Rifutanza , Rifuto , \* Rifutazione .  
*refutatus* . v. Rifutato .  
*regalis* . v. Reale add. Regio .  
*regaliter* . v. Realmente .  
*regenerare* . v. Regenerare , Ringenerare .  
*regeneratio* . v. Regenerazione , Rigenerazione .  
*regeneratus* . v. Regenerato , \* Rigenerato .  
*regens* . v. Guidante , Reggente .  
*regere* . v. Balire , da Balia , Dare ordine , Dirizzare §. IV. Dispensare §. II. Frenare §. Governare , Guidare §. I. Reggere §. I. Ritenere §. XIII. Sostenere §. V. e VIII. Soltentare §. II.  
*regerere* . v. Registrare .  
*regeminar* . v. Rigermogliare .  
*registum* . v. Registro .  
*registus* . v. Registrato .  
*regiam potestatem concedere* . v. Dare braccio §. III.  
*regie* . v. Reale add. §. VII. Realmente , \* Regiamente .  
*regnare* . v. Rimettere §. XII.  
*regimen* . v. Cura §. I. Dirigenza , Dirizzamento §. Governamento , Governazione , Governo , Reggimento , e §. II. Regnamento , Rettoria , Signoria §. I. \* Reggenza .  
*regimen tradere* . v. Dare signoria .  
*regimen transferre , tradere* . v. Dare il comando , Dare il governo .  
*regina* . v. Regina , Reina .  
*regio* . v. Contrada §. Lito §. Marca , Mondo sust. §. II. Paese , Parte §. III. Regione , e §. Rione , Sede §. Terra §. VII.  
*regio finitima* . v. Contorno .  
*regio maritima* . v. Maremma .  
*regio morbo laborare* . v. Spargere §. VII.  
*regio more* . v. Reale §. VII.  
*regio transarnina* . v. Oltrarno .  
*regius* . v. Magistrale §. Reale add. Regio .  
*regius morbus* . v. Itterizia , Morbo regio .  
*regnare* . v. Principare , Regnare .  
*regnator* . v. Regnante , Regnatore .  
*regnicola* . v. Regnicolo .  
*regnum* . v. Reame , Regname , Regno , Stato §. III.  
*regredi* . v. Dare volta , e §. I.  
*regressus* . v. Regresso , Rigresso .  
*regressus* . v. Ritornato .  
*regula* . v. Forma §. V. Regola , Regolo §. II. Riga §. Rigo .  
*regulariter* . v. Regularmente .  
*regulatim* . v. Regolatamente .  
*regulus* . v. Lui , Regolo , Signorello , Signoretto , Signorotto .  
*regustare* . v. \* Rigustare .  
*rei alicujus peritiam habere* . v. Gusto §. III.  
*rejetare* . v. Rigittare .  
*rejetio* . v. Refutanza , Ributtamento , Rigettamento , Riprovaione , Riprovaione , \* Scartamento .  
*rejetus* . v. Rigettamento .  
*rejetus* . v. Reciso , Ributtato , Rifutato , Rigettato , Rigitt-



gittato, Riprobato, Riprovato, Scartato, \* Reietto.  
*rei exitum non invenire*. v. Sapere §. X.  
*rei familiaris angustia laborare*. v. Disordine §. IV.  
*reicere*. v. Disapprovare, Ributtare, Rigettare, Rigittare,  
 e §. I. Riprovare §. I. Ripulfare, Scartare §. Serba-  
 re §. II.  
*reiciens*. v. \* Rigittante.  
*reincidere*. v. Rincappare, Rinciampare.  
*rei necessitas*. v. Urgenza.  
*re infecta*. v. Alla rotta.  
*re infecta abire*. v. Andare a rotta §. Andare colle trombe  
 nel sacco.  
*rei nummaria studiosus*. v. Medagliista.  
*rei peritissimus*. v. Sperimentatissimo.  
*rei precium statuere*. v. Stimare §. III.  
*re ipsa*. v. Attualmente, Corporalmente §. II. Defatto,  
 Effettivamente, Effetto §. V. Effettualmente, Esperien-  
 tamente, Esperimentalmente, Essenzialmente, Fatta-  
 mente §. Fatto sust. §. IV. In fatti §.  
*re ipsa talis*. v. Effettivo.  
*reipublica procurator*. v. Sindaco §.  
*res sacra interesse*. v. Andare alla messa.  
*reiterare*. v. Replicare.  
*reiteratio*. v. Reiterazione, Repetizione, Replicamento,  
 Ripresa, in vece di Reiterazione.  
*rei tormentaria praefectus*. v. Generale sust. §. I.  
*rei venerae operam dare*. v. Lussuriare.  
*relabi*. v. Rinciampare.  
*relatio*. v. Correlazione, Rapportazione, Rapportamento,  
 Rapportazione, Rapporto, Referimento, Referto, Rela-  
 zione, Ridicimento, Riferto, Rinunziamento §. Ripor-  
 tamento.  
*relatio in numerum Deorum*. v. \* Divinizzazione.  
*relative*. v. Rispettivamente.  
*relativus*. v. Correlativo, Relativo.  
*relator*. v. Rapportante, Relatore, Rinunziatore §. Ripor-  
 tatore.  
*relatrix*. v. Relatrice.  
*relatus*. v. Narrato, Rapportato, Rappresentato, Riportato.  
*relaxare*. v. Allargare §. VI. Allentare, Calare, Caluma-  
 re, Relassare §. Rilassare.  
*relaxatio*. v. \* Rilassazione.  
*relegans*. v. Relegatore.  
*relegare*. v. Ammunire §. Confinare, Confinare §. II. Dis-  
 bandire, Proscrivere, Relegare, Rilegare §. II. Sbandeg-  
 giare, Tenere bandito.  
*relegatio*. v. Confinare §. I. Relegazione, Sbandeggiamento.  
*relegatus*. v. Ammunito, Bandeggiato, Confinato, Dis-  
 bandeggiato, Relegato, Sbandeggiato, Sbandito add.  
*relegere*. v. Rileggere.  
*relictus*. v. Riletto.  
*relictus*. v. Lasciato.  
*relegare*. v. Accomandare §. III. Raccomandare §. II. Ri-  
 legare.  
*relegatio*. v. Rilegamento.  
*religio*. v. Coltivamento §. III. Fede §. I. Religione, Spi-  
 ritualità.  
*religio ethnica*. v. Paganesimo.  
*religionem ingredi*. v. Entrare §. XVIII.  
*religionem obicere*. v. Fare scrupolo.  
*religionem, pietatem spirans*. v. Devoto §. III. Divoto §. I.  
*religioni habere*. v. Coscienza §. I. Fare coscienza, Fare  
 scrupolo §.  
*religioni nomen dare*. v. Entrare §. XVIII.  
*religioni rem temere habere*. v. Quanto §. III.  
*religionis ostentatio*. v. Bacchettoneria, Bacchettonissimo.  
*religionis ostentator*. v. Bacchettone.  
*religiose*. v. Religiosamente.  
*religiosi instituti desertor*. v. Sfratato.  
*religiosissime*. v. Cattolichissimamente, Religiosissimamente.  
*religiosissimus*. v. Cattolichissimo, Religiosissimo.  
*religiositas*. v. \* Religiosità.  
*religiosus*. v. Anima §. VI. Cattolico §. II. Religioso add.  
 Spiritale §. Timorato, Uomo §. XXI.  
*relinquere*. v. Abbandonare §. I. Lasciare, Relinquere.  
*reliqua conficere*. v. Fare resto.  
*reliquia*. v. Avanzaticcio, Orliqua, e §. Reliquia, e §.  
 Resticciuolo, Rimanente, Rimafo sust. Rimasuglio, Scam-  
 poletto, Scampolino, Scampolo §.  
*reliquarium*. v. Reliquiere.  
*reliquorum rationem expedire*. v. Fare resto.  
*reliquum*. v. Altro §. IV. Avanzo, Resto, Rimafo sust. Sorpiù.  
*reliquus*. v. Residuo.  
*relorus*. v. Rilavato.  
*relucere*. v. Riluccicare, Rilucere.  
*reluctans*. v. Riluttante.  
*reluctatio*. v. Contrastanza.  
*reluere*. v. Rilavare.  
*rem ab initio repetere*. v. Fare capo §. VIII.  
*rem absolvere, conficere*. v. Pasta §. VII.  
*rem acu tangere*. v. Fondo §. XII. Segno §. XIX. Tocca-  
 re §. XV.  
*rem agre dimittere*. v. Cavare §. XXIX.  
*rem agere*. v. Dare sotto §. I. Mano §. L.  
*rem agere, transigere*. v. Menare §. XVIII.  
*rem agere tuto, fidenter*. v. Sicuro §. VII.  
*rem aggredi*. v. Entrare §. II.

Tom. VI.

*rem alicui praeipere*. v. Pedina §. II.  
*rem alienam curare*. v. Fare fatto §. IV.  
*rem alienare*. v. Disfare §. X.  
*rem aliquam aggredi*. v. Fare impresa.  
*rem aliquam comminisci*. v. Capo §. LVII.  
*rem aliquam probe callere*. v. Gusto §. III.  
*rem altius repetere*. v. Andare al fonte, Fare lungi §. II.  
*remandere*. v. Rimasticare.  
*remanere*. v. Rimanere, Ristare.  
*remansio*. v. Rimafo.  
*rem assequi*. v. Fare colpo §. I.  
*rem attingere*. v. Apporre §. III. Dare diritto.  
*rem augere*. v. Fare roba.  
*rem caute tangere*. v. Tasto §. III.  
*rem conficere*. v. Fare il becco all'oca, Fare partito, Fare  
 pulito, Spuntare §. VII.  
*rem cum aliquo habere*. v. Togliere §. XLI.  
*rem cumulare*. v. Avanzare.  
*rem decidere*. v. Fare decisione.  
*rem deferre*. v. Spinace §.  
*rem deprehendere, pervidere*. v. Chiarire §. IV.  
*rem deferere*. v. Andare a monte §. II. Caccia §. VII.  
 Giuoco §. IX.  
*rem differre*. v. Liuto §. I.  
*rem divinare*. v. Diavolo §. VI.  
*remcabilis*. v. Ritornevole.  
*remedii minime capax*. v. Inremedievole.  
*remedium*. v. Compenso, Redenzione §. Rimedio, Riparo.  
*rem esse in articulo, in cardine*. v. Avanti §. IV.  
*remensus*. v. \* Rimisurato.  
*remetiri*. v. Rimisurare.  
*remex*. v. Galeotto, Rematore, Remigante, Vogatore.  
*remex mercenarius*. v. Buonavoglia.  
*rem expedire*. v. Dare spaccio, Fare pulito.  
*rem expedire, absolvere*. v. Mano §. LXIII.  
*rem experiri*. v. Mano §. CXXX.  
*rem faciendam tradere*. v. Dare l'affunto.  
*rem factam in procul dubio affirmare*. v. Dare fatto che  
 che sia.  
*rem feliciter perficere*. v. Colpo §. III.  
*rem funditus perscrutari*. v. Specchiare §. IV.  
*rem gerere*. v. Fare fatto.  
*rem habere*. v. Contendere §. V. Diletto, per, Piacere §. V.  
 Dimeticare §. II. Effere §. XIX. Fare §. XLII. Fare pa-  
 rentado §. II. Giustificare, Mescolare §. I. Negoziare §.  
 II. Stare con alcuna persona, Toccare §. II. Traffulla-  
 re §. II.  
*remigans*. v. Vogatore.  
*remigare*. v. Remare, Remigare.  
*remigator*. v. Rematore, Remigante.  
*remiges*. v. Ciurma.  
*remigio aquam scindere*. v. Dare de' remi in acqua.  
*remigium*. v. Remeggio, Remigio.  
*remigum turma*. v. Ciurma.  
*rem in consilio habere*. v. Negoziare §. I.  
*reminsci*. v. Mente §. V. Rammembrare, Rammentare,  
 Ricordare §. II. Tenere memoria.  
*rem in pauca conferre*. v. Uno §. XXI.  
*reminscens*. v. Rimembrante.  
*reminscentia*. v. Reminiscenza.  
*rem ipsam aggredi*. v. Ferro §. X.  
*remiscere*. v. Rimescolare, Rimischiare.  
*remisse*. v. Rimesciamento.  
*remissibilis*. v. Rimescibile.  
*remissio*. v. Allenamento, Allentamento, Rallentamento,  
 Remissione, Rimesione §. Rimettimento, Rimissione,  
*remissio animi*. v. Recreazione, Ricreazione, Ricrio.  
*remissus operari*. v. Lavoracchiare.  
*remissus*. v. Lento add. §. I. Lanzo, Rallentato, Rimes-  
 so §. II.  
*remissus animus*. v. Mollezza §. II.  
*remis, velisque*. v. Osso §. V.  
*remittere*. v. Allargare §. VI. Allentare, Calumare, Con-  
 donare, Distendere §. V. Lentare §. Rallentare, Rilascia-  
 re, Rimandare §. I. Rimettere §. IV. e XXIV. Rinvia-  
 re, Stendere §. III.  
*remittere tempus*. v. Mettere tempo.  
*remuti*. v. Allenare, Lentare §. Rallenare.  
*rem libere alicuius arbitrio committere*. v. Carta §. X.  
*remollescere*. v. Rinvenire §. I.  
*rem omnem alicui aperire, nunciare*. v. Ragguagliare §. II.  
*remora*. v. Remora.  
*remorari*. v. A bada §. I. Allentare §. I. Baloccare, Dimo-  
 rare §. III. Ditenere, Frastenere, Soprattenere, Tene-  
 re a bada.  
*remordens*. v. Rimordente.  
*remordere*. v. Mordere §. III. Ribeccare, Rimordere, e §. I.  
*rem ordine narrare*. v. Narrare.  
*remorsus*. v. Rimorso add.  
*remos inhibere*. v. Acconigliare.  
*remote*. v. \* Rimotamente.  
*remotio*. v. Cesso §. I. Diversione, Remozione, Rimovi-  
 mento, Rimozione.  
*remotis arbitris*. v. A solo a solo, Occhio §. XXIII. Soli-  
 tariamente §. Solo nome §.  
*remotissimus*. v. Dilungatissimo, Lontanissimo, Remotissi-  
 mo, Rimotissimo.

Z

remo-



remotus . v. Dilungato , Lontanato , Lontano add. Mano §. XCVII. Remoto , Rimoto , Spartato , \* Allontanato .  
 removens . v. \* Allontanante .  
 rimuovere . v. Dilungare §. I. Discostare , Dismuovere , Fare lungi , Muovere §. II. Rimuovere §. II. Storre , Svegliare , Togliere §. VI. Traviare .  
 rem penitissime scrutari . v. Quintessenza §.  
 rem perdere , dissipare . v. Gualtare §. IV.  
 rem perfecte considerare , exacte perpendere , dispicere , introspicere . v. Notomia §. II.  
 rem perfecte explorare , exacte perpendere . v. Anotomia §. III.  
 rem perficere . v. Saldare §. III.  
 rem perisse autumare . v. Fare pianto §.  
 rem persequi . v. Caccia §. VI.  
 rem petenti denegare . v. Passata §. I.  
 rem petenti recusare , abnuere . v. Dare cartacce .  
 rem preclare gerere . v. Lancia §. VIII.  
 rem probare , approbare . v. Giustificare .  
 rem sermocinando expiscari . v. Scalzare §. IV.  
 rem sinceram corrumpere . v. Contraffare §. I.  
 rem strenue , ac feliciter perficere . v. Fare colpo §. II.  
 rem sua vi procedere . v. Camminare §. V.  
 rem suam agere . v. Salcio §.  
 rem summā curā agere . v. Tenere il cervello a bottega .  
 remugire . v. Rimugghiare .  
 remulare . v. Rimorchiare §. Rimurchiare .  
 remulcatus . v. Rimurchiato .  
 remulco trahere . v. Rimorchiare §. Rimurchiare .  
 remulus . v. Rimorchio , Rimurchio .  
 remunerare . v. Guiderdonare , Guiderdonare , Meritare , Premiare , Remunerare , Rendere §. XXII. Ricangiare , Riguiderdonare , Rimeritare , Rimunerare , Ristore .  
 remunerari . v. Remunerare , Rendere §. XXII. Retribuire , Riconoscere §. VI.  
 remuneratio . v. Censo §. I. Contraccambio , Gaggio §. III. Guiderdonamento , Meritamento , Muneramento , Pariglia §. Remuneramento , Remunerazione , Ricompensa , Ricompensazione , Ricompento , Riconoscimento §. II. Riguiderdonamento , Rimeritamento , Rimuneramento , Rimuneranza , Rimunerazione , Ristramento , Ristore , \* Onorario , \* Retribuimento .  
 remuneratione donatus . v. Ricompensato .  
 remunerator . v. Premiatore , Rimuneratore , \* Guiderdonatore .  
 remuneratus . v. Rimeritato .  
 remus . v. Branca §. VIII. Remo .  
 rem usque ad extremum deminuerē . v. Fare d'una lancia uno zipolo .  
 renascens . v. \* Rinascēte .  
 renasci . v. Rifigliare §. I. Rinascere .  
 renatus . v. Rinato .  
 renes . v. Arnione , Rene .  
 renes succenturiati . v. Rene §. II.  
 renidens . v. Chiaro §. III. Luccicante , Lustrato , Lustro add. Sintillante .  
 renidere . v. Campeggiare §. II. Fare bocca da ridere , Lustrare §. III.  
 renitens . v. Stralucēte .  
 renitentia . v. Repugnanza .  
 renixus . v. Renitenza , \* Contrammomento .  
 renovellare . v. Rinnovellare .  
 renovans . v. Rinnovante .  
 renovare . v. Divecchiare , Fare nuovo , Innovare , Innovellare , Rinnovare , Rinnovellare .  
 renovatio . v. Divecchiamento , Ricominciatura , Rinnovazione , Rinnovamento , Rinnovanza , Rinnovata , Rinnovazione , Rinnovellamento , Rinnovellazione .  
 renovator . v. Rinnovatore .  
 renovatrix . v. Rinnovatrice .  
 renovatus . v. Rinnovato , Rinnovellato .  
 renuens . v. Ricusante .  
 renuere . v. Disdire , Disubbidire , Disvolere , Negare , Scuotere §. V. Sdegnare §. I.  
 renunciare . v. Apportare §. I. Rinunziare §.  
 renunciare alicui mandatum . v. Contrammandare .  
 renunciatio . v. Rinunzia , Rinunziamento , e §.  
 renuntiare . v. Avvisare , Disdire §. II.  
 renuntiare locationem . v. Disdire §. III.  
 repagulum . v. Nottola , Sbarra , \* Rattenitivo .  
 repagulum ferreum . v. Contrafforte §.  
 reparabilis . v. Ricomperevole , \* Riparabile .  
 reparans . v. Rinnovante .  
 reparare . v. Medicare §. Mendare , Raffettare , Redificare , Reparare , Ricreare §. Riedificare , Rifare §. I. Rinnovare , Riparare §. II.  
 reparatio . v. Acconciamento , Mendo , Reparazione , Riedificazione , Rifacimento , Rifazione .  
 reparator . v. Reparatore , Restauratore , Ricreatore §. Rimediato .  
 repatriatio . v. Repatriazione .  
 repellere . v. Disfare §. V. Respignere , Ricacciare , Rigitare §. I. Rimettere §. III. Ripercuotere §. I. Ripignere , Ripulsare , Ritospignere , Rispingere , Scacciare , \* Repellere , \* Rispignere .  
 rependere . v. Compensare , Contraccambiare , Ricambiare , Riscontare .  
 rependo . v. Carpone .

repens . v. Repente add.  
 repensare . v. Riscontare .  
 repente . v. Attimo §. Baleno §. I. Botto §. I. Caldamente §. Colpo §. VIII. Di butto , Di colpo , Di non pensato , Immanentemente , Improvvissamente , Improvvissamente , Incontinentemente , Incontinentemente avverb. In un istante , Per §. LXXII. Repente avverb. e §. Repentemente , Repentinamente , Ricisamente , Stante sust. §. I. Subitanamente , Subito avverb. Tutto avverb. §. XVI. Vistamente .  
 repentino . v. Baleno §. I.  
 repentinus . v. Presto add. §. II. Repente add. Repentino , Subitaneo , Subito add.  
 repercussio . v. Reverberazione , Ribattimento , e §. Ribattitura , Riflessione , Riflesso sust. Ripercotimento , Ripercussione , e §. II. Riverberazione , Riverbero .  
 repercussus . v. Ripercussione .  
 repercutus . v. Ribattuto , Riflesso add. Ripercosso , e §. I. e II. Riurtato , \* Rabbattuto , \* Reflessato , \* Ripercusso .  
 repercutere . v. Riflettere , Ribattere , Riflettere , Rimbeccare , Ripercuotere , e §. II. Ripicchiare , Riverberare , Riurtare .  
 repercutiens . v. Riflessivo , Ripercussivo .  
 repere . v. Andare carpone , Andare per terra , Brancolare , Carpare §. Erpicare §. Quattro §. I. Rampicare , Repere , Ripire , Stare carpone , Terra §. XX.  
 reperire . v. Fare invenzione , Reperire , Rinvenire §. III. Ritrovare .  
 reperire rimam . v. Gretola §.  
 repertor . v. Inventatore , Ritrovatore .  
 repertorium . v. Inventario , Repertorio .  
 repertus . v. Ritrovato add.  
 repetens . v. Ridicatore , Ridicatrice .  
 repetere . v. Infrafrangere , Repetere , Riaddomandare , Riassumere , Richiedere , e §. VII. Ridimandare , Ridire , Ridomandare , Rinfrangere , Ripetere , Ripicchiare §. Tornare §. II.  
 repetita visitatio . v. Rivista .  
 repetitio . v. Repetizione , Replicazione , Ridicimento , Ripetimento , \* Ripetizione .  
 repetitor . v. Ripetitore , Ritoglitore .  
 repetitus . v. Iterato , Repetito , Riassunto , \* Ricantato .  
 repetundarum postulari . v. Stare a sindacato .  
 repetundarum ratio , iudicium . v. Sindacamento , Sindacatura .  
 repetundarum rationem agere . v. Sindacato §. III.  
 replere . v. Impinzare , Riempire , e §. I. Rimpinzare .  
 repletio . v. Replezione , Riempimento .  
 repletus . v. Condito §. II. Ricoperto , Riempito , Ripieno add. \* Repleto , \* Rinquartato .  
 replicare . v. Infrangere , Replicare §. I. Rinfrangere .  
 repluere . v. Repluere , Ripiovere .  
 reponere . v. Rimettere , Riporre , \* Ricollocare .  
 reportans . v. Riportante .  
 reportare . v. Riarricare , Riportare , Tornare §. X.  
 reportatus . v. Riportato .  
 reposcere . v. Raddomandare §. Ridimandare , Ridomandare .  
 repositorium . v. Guardamento §. Ripostaglia , Ripostiglio , \* Repositorio .  
 repositus . v. Incantucciato , Riposto .  
 representans . v. Rappresentante , Rappresentativo .  
 representare . v. Appresentare , e §. I. Rassembrare , Rendere §. V. Ripresentare §.  
 representatio . v. Rappresentamento , Rappresentanza , Rappresentazione , Rassembramento , Rassembranza .  
 representatus . v. Appresentato .  
 repraesalia . v. Rappresaglia .  
 repraesalia . v. Rappresaglia .  
 reprehendere . v. Censurare , Colpare §. II. Gastigare §. I. Ripigliare §. II. Riprendere §. I.  
 reprehensibilis . v. Riprensibile .  
 reprehensio . v. Accusamento , Appuntatura §. Garrimento , Predica §. I. Rimprocciamento §. Ripiglio , Riprendimento , Riprensione , Ripresa §. II.  
 reprehensione dignus . v. Riprensibile , Riprendevole .  
 reprehensor . v. Riprenditore , Riprensore .  
 reprehensus . v. Criticato .  
 repressus . v. Represso , Reprimuto , Ripremuto , \* Ripresso .  
 reprimere . v. Macerare §. II. Mortificare , Reprimere , Sopprimere .  
 reprobare . v. Reprobare , Reprovare , Riprovare §. I. Ritrattare §. II.  
 reprobatio . v. Reprovazione , Riprovazione , Riprovazione .  
 reprobatus . v. Riprobato , Riprovato .  
 reprobus . v. Reprobo .  
 repromissio . v. Repromissione .  
 repromissus . v. Ripromesso , Ripromesso .  
 repromittere . v. Ripromettere , Ripromettere .  
 re propemodum confecta desistere . v. Filo §. XVIII.  
 reptando . v. Carpone .  
 reptare . v. Andare carpone , Andare per terra , Andare terra terra , Carpare §. Quattro §. I. Strisciare , Terra §. XX.  
 reptile . v. Rettile .  
 repubescere . v. Ringiovanire .  
 repudians . v. Repudiante .  
 repudiare . v. Repudiare , Rinunziare , Ripudiare .  
 repudiator . v. Rinunziatore .



*repudiatus* . v. Repudiato, Rinunziato.  
*repudium* . v. Repudio, Rifiutanza §. Rifiuto §. Ripudio.  
*repuerascere* . v. Rimbambire, Rinfantocciare.  
*repugnans* . v. Renitente, Repugnante, \* Ripugnante.  
*repugnanter* . v. Repugnantemente.  
*repugnantia* . v. Renitenza, Repugnanza, Repugnazione, Ripugnanza, Ripugnazione, Rifiutenza, Rifiuto, Ritroffaggine, Ritrosia, Ritrosità.  
*repugnare* . v. Fare resistenza, Repugnare, Resistere, Riconbattere §. Ripugnare, Rifiutare.  
*repullulare* . v. Rigermogliare, Ripullulare.  
*repulsa* . v. Esclusiva, Nafata, Repulsa, Repulsazione, Ripulsa.  
*repulsam dare* . v. Dare ripulsa.  
*repulsare* . v. Repulsare.  
*repulsus* . v. Rincacciato, Rincorso, Ripinto, Rispinto, \* Risofointo.  
*repurgandi vim habens* . v. Ripurgativo.  
*repurgare* . v. Ripurgare.  
*repurgatus* . v. \* Rinettato.  
*reputare* . v. Mettere conto §. Ripensare, Riputare, Ruminare §. Sperare §. III. \* Rumare.  
*reputatio* . v. Ripensamento.  
*reputatus* . v. \* Ruminato.  
*re, quam quis spe devoraverat, excidere* . v. Scaciato.  
*requies* . v. Dormizione, Posamento, Requie, Requite, Rispitto, Resquitto, Resta, per Posa, Riposamento, Riposanza, Rispitto, Risquitto, Sosta, Soltegnio §. II.  
*requiescat in pace* . v. Fare pace §. III.  
*requirere* . v. Richierere.  
*requisitio* . v. Requisitione.  
*requisitus* . v. Requisito add.  
*veri* . v. Avvivare §. X.  
*rerum angustia* . v. Frangente §.  
*rerum copia* . v. Grassezza §. I.  
*rerum discrimina vincere* . v. Sfangare §.  
*rerum futurarum providus* . v. Antiveggente.  
*rerum naturalium, vel historia naturalis scriptor* . v. Naturale fust. §. I.  
*rerum publicarum ephemerides* . v. Foglietto §.  
*res* . v. Bisogna, Bisognamento, Bisogno §. II. Causa, Che fust. Conveniente §. I. Cosa, e §. X. Faccenda §. I. Fatto fust. Giuoco §. III. Masterizia, per Risparmio, Masterizia, per Arnese §. II. Negozio, Opera §. III. Roba, Servizio §. III.  
*res abjecta* . v. Ciomperia.  
*res adversa* . v. Avversità, Fortuna §. III. Frangente §. Sciagura, Traversa, per Avversità.  
*res agere* . v. Fare bisogna.  
*res alienas differre in vulgus* . v. Fare piazza §. V.  
*resalutare* . v. Risalutare.  
*resalutatus* . v. Risalutato.  
*resarcire* . v. Dotta §. II. Rabberciare, Rabbrenciare, Raccconciare, Rappezzare, Rattoppare, Riconciare, Rimberciare, Rintoppare §. Risarcire, \* Resarcire.  
*resartus* . v. Rappezzato.  
*resatus* . v. Ripiantato.  
*rescindere* . v. Frastornare, Squarciare, Venire al taglio.  
*rescire* . v. Risapere, Scoprire §. IV.  
*resciscere* . v. Risapere.  
*rescissus* . v. Squarciato.  
*rescribere* . v. Rescrivere §. Riscrivere, e §. II.  
*rescriptus* . v. Riscritto add.  
*res deplorata* . v. Spallato add. §. II.  
*res domestica* . v. Azienda.  
*resedere* . v. Recidere, Refecare, Rifegare, Ritagliare.  
*resectio* . v. Mozzamento §.  
*resectus* . v. Rifegato.  
*resegmen* . v. Ritaglio, Tondatura.  
*resegmina* . v. Tonditura §. II.  
*reseptus* . v. Ricucito, Ripezzato.  
*referator* . v. Spalancatore.  
*referatus* . v. Dischiuso, Schiuso, Sturato.  
*referere* . v. Ripiantare, Rifeminare.  
*reservare* . v. Reservare, Riferbare, Serbare §. I. e II. Servare, e §. II.  
*reservatio* . v. Reservazione, Riserba §. Riserbazione.  
*reservatus* . v. Servato.  
*refes* . v. Restio.  
*res est* . v. Fatto fust. §. VII.  
*res facilis* . v. Gramatica §. II.  
*res familiaris* . v. Azienda.  
*res fricta* . v. Frittume, Frittura.  
*res gesta* . v. Gesta §. Gesto §. II.  
*residens* . v. Residente, Rifedente.  
*residere* . v. Residenza, Rifedere, Sedere verbo §. I.  
*residuum* . v. Racimolo §. Soverchio fust.  
*residuus* . v. Residuo.  
*resignare* . v. Disigillare, Disfuggellare, Disfuggellare, Rifeignare.  
*resignatio* . v. Rifegna.  
*resignatus* . v. Disfuggellato, Disfuggellato, Rifegnato.  
*resilire* . v. Balzare, Rimbalzare, Risalire §. Risaltare.  
*resina* . v. Catrame, Orichico, Ragia, Refina.  
*resina illitus* . v. Incatramato.  
*res inepta* . v. Scempiezza.  
*resinosus* . v. Ragioso, Resinoso.

*resipiscens* . v. Ravveduto, Risguardante.  
*resipiscencia* . v. Ravvedimento, Riconoscimento §. I.  
*resipiscere* . v. Ganghero §. IX. Gastigare §. II. Ravvedere, Riconoscere §. III. Rilevare §. II. Rinfavire, Riprendere §. II. Segno §. XVI. Tornare §. XXI.  
*resistere* . v. Calcitare §. Durare §. II. Fare resistenza, Mostrare §. V. Resistere, Rifiutare, Vifo §. XIII. Volto fust. §. II.  
*res lapidea* . v. Smalto §. V.  
*res lintearia* . v. Biancheria.  
*res parvi, aut magni momenti, aut ponderis* . v. Levata §. II. Momento §. II. Rilevo §. V.  
*res mala* . v. Colaccia.  
*res minio picta* . v. Miniatura.  
*res nauci* . v. Lappola §. I.  
*res necessaria* . v. Bisogno §. III.  
*res nihili* . v. Chiappola, Chiappoleria, Coglioneria §.  
*resolvere* . v. Solvere §. II.  
*resolvi* . v. Rilassare §. II.  
*resolutio* . v. Risoluzione, Risolvimento.  
*resolutio ventris* . v. \* Smossa di corpo.  
*resonans* . v. Rimbombante, Rimbombevole, Rifonante, Sonante, Sonevole, Squillante, \* Disquillante, \* Echeggiante.  
*resonare* . v. Dare suono, Rimbombare, Rifonare, Sonare, e §. I. Squillare.  
*res panaria* . v. Ranaggio.  
*resorbere* . v. \* Riasorbire, \* Ringoiare.  
*respectare* . v. Riguardare.  
*respectio* . v. Riguardamento.  
*respectu* . v. A rispetto.  
*respectum habere* . v. Riserbare §. III.  
*respectus* . v. Convenienza §. I. Cosa §. III. Raggiardo, Riguardamento, Riguardo §. III. Risguardo, e §. Rispetto, Rispitto §. Rispondenza, Sguardo §.  
*res pendula* . v. Ciondolo, Dondolo.  
*respicere* . v. Aguatare §. Aver riguardo, Riguardare, e §. IV. Risguardare, Stare a vedere.  
*respicere aliquam partem, versum esse* . v. Guardare §. I.  
*respicens* . v. Raggiardante.  
*respirandi difficultate laborare* . v. Imbolfire.  
*respirandi spatium praeber* . v. Dare lena.  
*respirare* . v. Fiatare, Pigliare §. XLII. Respirare, e §. II. e IV. Ricogliere §. VII. Rispirare §. Spirare §. III.  
*respiratio* . v. Afolo, Fiatamento, Lenà, Respiramento, Respirazione, Respiro, Rifiatamento, Rispirazione.  
*resplendens* . v. Risplendente, Risplendiente.  
*resplendere* . v. Risplendere.  
*respondens* . v. Corrispondente add. Rispondente, e §. \* Risponsivo.  
*respondere* . v. Affrontare §. IV. Corrispondere, Dare risposta, Dire, per Manifestare §. VII. Fare risposta, Rendere §. XXIX. XXXVI. e XLI. Rispondere, e §. II.  
*responsio* . v. Risposizione, Risposizione, Risponso, Risposta.  
*responsionem dare* . v. Dare risposta.  
*responsor* . v. Risponditore.  
*responsorius* . v. \* Risponsivo.  
*responsum* . v. Replica §. Risposizione, Risponso, Risponsura, Risponso.  
*responsum dare* . v. Fare risposta, Rendere §. XXIX. XXXVI. e XLI. Riscrivere §. I.  
*respublica* . v. Comuna, Comune fust. Repubblica.  
*respiciens* . v. Rifiutatrice.  
*res sancta, sacra* . v. Santuria.  
*res secunda* . v. Bonaccia §. I. Benavventuranza.  
*res specialis* . v. Particolare fust.  
*restagnantibus aquis refertus* . v. Acquittrinoso.  
*restagnatio* . v. Ristagno.  
*restaurare* . v. Raffettare, Reparare, Restaurare, Ristaurare, \* Raccconciare, \* Riaccconciare.  
*restauratio* . v. Menda §. Mendo, Riparazione.  
*restaurator* . v. Raccconciatore, Ristore.  
*restauratus* . v. Bonificato.  
*restivarius* . v. Funaio, Funaiole.  
*restim ducere* . v. Menare §. XXII.  
*restinctus* . v. Rispetto.  
*restinguere* . v. Rispegnere.  
*restio* . v. Funaio, Funaiole.  
*restis* . v. Cavezza §. III. Corda, Cordone, Resta §. II. Ridda.  
*restitare* . v. Ristare.  
*restituere* . v. Racconsegnare, Rassegnare, Restituire, Riaccconciare, Riassettare, Riconsegnare, Rimandare, Ritornare §. VI.  
*restitutio* . v. Restituimento, Restituzione, e §. Risarcimento.  
*restitutio* . v. Restitutore, Restitutore, Rimediato.  
*restitutus in pristinum* . v. Reintegrato.  
*restrictio* . v. Restrizione, \* Ristrizione.  
*restrictus* . v. Scarso §. I.  
*restringens* . v. \* Restrittivo.  
*res suas agere* . v. Fare fatto §. I.  
*resudare* . v. Resudare, Rifudare §.  
*res venalis* . v. Derrata.  
*resuere* . v. Rabbenciare, Racciabattare, Ricucire, Rimberciare, Ripezzare.  
*res vilis* . v. Ciomperia.  
*resumere* . v. Ringavagnare, Ripigliare, Riprendere.



*resumptus* . v. Riassunto .  
*resupinare* . v. Arrovesciare .  
*resurgens* . v. Risurgente .  
*resurgere* . v. Risuscitare §. Risurgere , Risuscitare §. II .  
*resurrectio* . v. Resurreffi , Resurreffione , Risuscitamento , Risuscitazione , Risurrezione , Risuscitazione , Surreffione ,  
 \* Risorgimento , \* Risurgimento , \* Risuscitamento .  
*resurrectionis dominica dies* . v. Sorresso .  
*resutus* . v. Ricucito , Ripezzato .  
*retardans* . v. \* Ritardativo .  
*retardare* . v. A bada §. I. Allentare §. I. Dimorare §. III .  
 Ditenere , Intrattenere , Ritardare , Tardare §. III. Tenere a bada .  
*rete* . v. Ragna , Rete , Rezza .  
*retectus* . v. Ricoperchiato , Svelato .  
*retegere* . v. Fare scoperta .  
*retentare* . v. Ritentare .  
*retentio* . v. Rattenimento , Rattento , Rattenuta , \* Rattenitiva .  
*retentus* . v. Rattenuto , Ritenuto .  
*retexere* . v. Riteffere , Steffere , \* Disteffere .  
*retextus* . v. Riteffuto .  
*retia* . v. Guade .  
*reticentia* . v. \* Reticenza .  
*reticulatus* . v. Reticolato , \* Retato .  
*reticulum* . v. Lacchetta , Rete §. I. Reticella , Reticino .  
*retina* . v. Retina .  
*retinacula* . v. Cifale .  
*retinaculum* . v. Geto , Ritegno , Ritenitoio .  
*retinentissimus* . v. \* Ritegnentissimo .  
*retinere* . v. Ditenere §. Ritenere , Serbare §. I .  
*retium insidia* . v. Inretamento .  
*retondere* . v. Ritofare .  
*retorquere* . v. Ritorcere , Storcere §. IV .  
*retorride* . v. Aduffivamente .  
*retorsio* . v. \* Ripiegatura .  
*retorta* . v. Storta §. III .  
*retortus* . v. Ritorto .  
*retractare* . v. Disdire §. IX. Riandare §. Rimaneggiare , Rittrattare §. I .  
*retractare animo* . v. \* Rumare .  
*retractatio* . v. Annulazione , Rittrattazione , \* Ricantazione , \* Rittrattamento .  
*retractatus* . v. Rittrattato .  
*retractio* . v. Rittramento .  
*retractus* . v. Ricolta §. II .  
*retrahens* . v. \* Revellente .  
*retrahere* . v. Ritirare §. I. Svolgere §. \* Revellere .  
*retribuere* . v. Retribuire , Ricompensare , Ritribuire .  
*retributio* . v. Retribuzione .  
*retributor* . v. Retributore .  
*retrimentum* . v. Fondaccio , Fondigliuolo .  
*retro* . v. Addietro , A retro , A rieto , Di dietro , Dietro , Di rieto , Dopo preposiz. In addietro , Indietro , Retro , Tergo §. I .  
*retro adigere* . v. Stornare .  
*retro cadere* . v. Mazzicolare .  
*retrocedere* . v. Arretrare , Convertire §. VIII. Dare indietro , Dietreggiare , Fare indietro §. Indietreggiare , Rinculare , Stornare §. II. Tirare §. XXX. Venire a dietro , \* Retrocedere .  
*retrocessus* . v. Retrocedimento , Retrogradazione .  
*retro concedere* . v. Dare addietro , Piega §. IV .  
*retro evadere* . v. Dare addietro , Dare volta §. II. Volta §. IV .  
*retrogradatio* . v. Retrogradazione .  
*retrogradi* . v. Ritrogradare .  
*retrogradus* . v. Retrogrado , Ritrogrado .  
*retrogressi* . v. Andare all' indietro , Retrogradare , Rinculare .  
*retroire* . v. Arretrare .  
*retro referri* . v. Andare a ritroso , Dare dietro §. II. Dare volta §. V. Scadere .  
*retorsum* . v. Alla ritrosa , A retro , A rieto , Di retro , Indietro , Retorso , Tergo §. I .  
*retorsum abire* . v. Racculare .  
*retorsum elabi* . v. Ganghero §. X .  
*retorsus* . v. Deretano , Ritroso add. §. II .  
*retro versus* . v. Capovolto .  
*retundere* . v. Intuzzare , Rintuzzare , \* Retundere .  
*returare* . v. Sturare .  
*returatus* . v. Sturato .  
*reva* . v. Reva .  
*revchens* . v. Riportante .  
*revchere* . v. Riarrecare , Riportare .  
*revelans* . v. \* Revelante .  
*revelare* . v. Dinudare §. Revelare , Rivelare , Svelare .  
*revelatio* . v. Revelazione , Rivelamento , Rivelazione , Spirito §. XII .  
*revelator* . v. Revelatore , Rivelatore .  
*revelatus* . v. Rivelato .  
*revellens* . v. \* Revellente .  
*revenire* . v. Rivenire .  
*revera* . v. Coscienza §. III. In buona fede , In fatti , Nel vero , Per §. CXVII. Realmente §. I. Veritieramente .  
*reverberans* . v. Riverberante .  
*reverberare* . v. Riverberare .  
*reverberatio* . v. Riverberamento , Riverberazione , Riverbero .

*reverendissimus* . v. Reverendissimo .  
*reverendus* . v. Reverendo .  
*reverens* . v. Reverente , Reverenziale , \* Rispettevole .  
*reverenter* . v. Reverentemente , Riverentemente , \* Rispettosamente .  
*reverentia* . v. Reverenza , Riverenza .  
*reverentia dignus* . v. \* Rispettabile .  
*reverentissime* . v. Reverentissimamente .  
*reverentissimus* . v. Riverentissimo .  
*revereri* . v. Riverire .  
*reversus* . v. Tornato .  
*reverti* . v. Dare volta §. I. Fare ritornata , Fare ritorno , Rinvertire .  
*revidere* . v. Rivedere .  
*revincere* . v. Confondere §. IV .  
*revinctus* . v. \* Ravvinto .  
*revirescere* . v. Rifare §. VIII. Ringiovanire , Rinvenire , Rinverdire §. I. Rinverzicare , Rinverzire , Sbozzacchire .  
*revisio* . v. Rivedimento .  
*revisor* . v. Riveditore , \* Revisore .  
*reviviscere* . v. Rinvivire , Rivivere , Sbozzacchire .  
*reum peragere* . v. Fare processo .  
*reungere* . v. Riungere .  
*revocabilis* . v. Revocabile , Rivocabile .  
*revocans* . v. Richiamante .  
*revocare* . v. Reducere , Revocare , Richiamare , Rimettere §. XIX. Ritrattare §. I. Rivocare , Stornare §. I .  
*revocatio* . v. Riduzione , Revocazione , Richiamo , Riduzione , Rivocamento , Rivocazione , Storno , per lo Stornare .  
*revocator* . v. Richiamatore .  
*revocatorius* . v. Rivocatorio .  
*revocatrix* . v. Richiamatrice .  
*revocatus* . v. Revocato , Richiamato , Rivocato .  
*revolare* . v. Rivolare .  
*revolutio* . v. Restituzione §. Rivolgimento , Rivoltamento .  
*revolutus* . v. Rivoltato .  
*revomere* . v. Rivomitare .  
*reus* . v. Accolpato , Commettitore §. Malfattore , Reo sust. Rio sust. §. I .  
*rex* . v. Re .  
*rex armorum* . v. Re §. II .

## R H

**R** *Ha* . v. Rapontico , Reupontico .  
*rhabarbarum album* . v. Mecioacan .  
*rhabarbarum verum* , & *officinatum* . v. Reobarbaro , Ribarbero , Riobarbaro .  
*rhamnus* . v. Ranno , frutice .  
*rhamnus catharticus* . v. Spina §. III .  
*rhaponticum* . v. Rapontico , Reupontico .  
*rhapsodia* . v. \* Rallodia .  
*rheda* . v. Carretta §. I. Carrozza , Cocchio .  
*rheda cistellaria* . v. Stanga §. I .  
*rhedarius* . v. Carrozzaio .  
*rhedarum artifex* . v. Carrozzaio .  
*rheno* . v. Fodero §. I .  
*rhesto* . v. Pelliccione , Pilliccione .  
*rheto* . v. Retore , Rettorico sust.   
*rhethorica* . v. Rettorica .  
*rhethorice* . v. Ritorica .  
*rhethorice* . v. Rettoricamente .  
*rhethoricus* . v. Rettorico add.   
*rethoriscus* . v. \* Rettoricuzzo .  
*rheuma* . v. Accatarramento , Flusso §. I. Rema , Scesa §. II .  
*rheumaticum fieri* . v. Incatarrare .  
*rheumaticus* . v. Accatarrato , Catarrale , Rematico .  
*rhinoceros* . v. Rinoceronte .  
*rhomboides* . v. Romboide .  
*rhombus* . v. Filatoio , Rombo , pesce , Rombo , termine geom.   
*rhonchus* . v. \* Stertore .  
*rhus* . v. Sommaco .  
*rhythmulus* . v. Battutella .  
*rhythmus* . v. Battuta , Verso §. VI .

## R I

**R** *Ibaldus* . v. Ribaldo §. II .  
*ribes* . v. Ribes .  
*ribesum* . v. Ribes .  
*ribes officinarum* . v. Uva §. I .  
*ricinus* . v. Ricino , Zecca , animaluzzo .  
*rietus* . v. Grifo , e §. I. Grugno , Muso sust. Niffa , Ringhio .  
*rietu terram vertere* . v. Grufolare .  
*ridens* . v. Ridente .  
*ridere* . v. Fare bocca da ridere , Fare riso , Ridere , Schernire §. Sottoridere §.   
*ridica* . v. Palanca .  
*ridicularius bergomas* . v. Arlecchino .  
*ridicule* . v. Ridevolmente , Ridicolosamente .



*ridiculus* . v. Ridevole , Ridicolo add. Ridicoloso .  
*rigare* . v. Dare acqua .  
*rigatus* . v. Rigato .  
*rigens* . v. Arruvidato , Intermentito .  
*rigere* . v. Abbrividare , Ghiacciare , Gielo §. I. Indolentire , Intermentire , Intirizzare , Intirizzare , Intormentire .  
*rigere membra* . v. Indolenzire .  
*rigescens* . v. Intirizzato , Intirizzato , Intormentito .  
*rigescens frigore* . v. Intirizzato §. III .  
*rigescere* . v. Gelare , Inrigidire , Intirizzare .  
*rigide* . v. Distrettamente , \* Rigorosamente .  
*rigidissime* . v. Rigidissimamente .  
*rigidum fieri* . v. Intirizzare .  
*rigidus* . v. Aspro §. III. Brusco add. §. I. Ferrigno , Incrociato , Interato , Intirizzato , Intirizzato , Rigido , Rigoroso , Severo .  
*rigor* . v. Brisciamento , Brivido §. Distrignimento , Intirizzamento , Rigidità , e §. Rigore , e I. e II. Rigorosità , e §. rima . v. Crepaccio , Crepatura , Fendimento , Fenditura , Fello sust. Fessura , Pertugio , Pertuso , Sdrucito sust. Sfesatura , Spiraglio .  
*rimam ducere* . v. Incrinare .  
*rimari* . v. Disguizzolare .  
*rimas agere* . v. Screpolare .  
*rimas facere* . v. Fare pelo .  
*rimis fatiscens* . v. Sdrucito add. §.   
*rimis fatiscere* . v. Acqua §. XXV. Fare acqua , Sdrucire §.   
*rimofus* . v. Crepacciato , Screpolato , \* Rimoso .  
*rimula* . v. Fessolino , Pertugetto , Screpolatura , Screpolo , Squarcetto .  
*ringens* . v. Ringhioso .  
*ringere* . v. Ringhiare .  
*ringi* . v. Digriagnare , Disgrignare , Grifo §. II .  
*ripa* . v. Ripa , Riva , Rivaggio , Riviera , Vivagno §.   
*ripula* . v. Riperella .  
*risagallum* . v. Risagallo , Risigallo .  
*risibilis* . v. Risibile .  
*risio* . v. Ghignettino , Ghignetto , Ghigno .  
*risor* . v. Ghignatore .  
*risu diffuere , disrumpi* . v. Rompere §. VI. Scompisciare §. II. Scoppiare §. VI. Squaccheratamente .  
*risu dignus* . v. Derisibile .  
*risu emori* . v. Sganasciare §. Smafcellare §.   
*risui causam prabere* . v. Dare da ridere .  
*risui temperare* . v. Tenere le risa .  
*risum de se dare* . v. Fare bello §. V .  
*risus* . v. Risa , Riso , moto della bocca .  
*risus effusus* . v. Croscio §. I .  
*risus sardonius* . v. Riso §. III .  
*rite* . v. Consuetamente .  
*rite , ac recte* . v. A dovere .  
*ritualis* . v. Ceremoniale .  
*ritus* . v. Ceremonia , Foggia §. I. Osservanza §. II. Rito , ritu sacerdotum . v. Sacerdotalmente .  
*ritus judaicus* . v. Giudaismo .  
*rivalis* . v. Rivale .  
*rivulus* . v. Gorgo §. II. Riale , Rigagna , Rigagno , Rigagnolo , Rivetto , Rivoletto , Rivolo , Ruscelletino , Ruscelletto , \* Riozzolo .  
*rivus* . v. Rio sust. Rivo , Ruscello .  
*rixa* . v. Azzuffamento , Batosta , Bisticciamento , Gara , Garbuglio , Lite , Mischia , Misléa , Mistia , Quistione , Riotta , Rissa , Schermaglia , Sciarra , Sciarrata , Tafferuglio , Tira , Zuffa .  
*rixans* . v. Mischiante §. Rissante .  
*rixari* . v. Arrissare , Bisticciare , Fare batosta , Fare mischia , Mischiare §. Rissare .  
*rixosa* . v. Contenditrice .  
*rixosus* . v. Brigoso , Contastevole , Contenditore , Contenzioso , Garofello . add. Garoso , Piatitore §. Rissoso , \* Cat-  
 tabriga , \* Pizzicaquizioni .

R O

**R** *Obigalia* . v. Rogazioni .  
*roborans* . v. Corroborante .  
*roborare* . v. Affortire , Convalidare , Dare appoggio , Dare forza , Fare coraggio , Fare sicuro , Sfortificare .  
*roborari* . v. Fortificare §. Ringagliardire §.   
*roborarium* . v. Parco sust.   
*roboratio* . v. Autenticazione , Corroborazione .  
*roborator* . v. Fortificatore .  
*roboratus* . v. Corroborato .  
*robore circumdare* . v. Dare appoggio .  
*roboretum* . v. Rovereto .  
*robur* . v. Fiato §. V. Fortezza §. I. Forza , Franchezza , Gagliardezza , Gagliardia , Gina , Lena §. Nerbo §. I. Polso §. IV. Prodezza , Robustezza , Rovere , Rubestezza , Scelta §. Vigore , Vigorezza , Vigoria , Vigorosità .  
*robur addere* . v. Dare lena .  
*robur afferre* . v. Dare forza .  
*robur augere* . v. Infortire .  
*robur dare* . v. Dare polso .  
*robur nervi* . v. Forte sust.

*robur , vim sumere* . v. Ravvivare §. II .  
*robustior factus* . v. Ingagliardito .  
*robustissimus* . v. Gagliardissimo , Robustissimo .  
*robustum esse* . v. Nerbo §. II .  
*robustum esse natura* . v. Nervo §. II .  
*robustum fieri* . v. Ingagliardire .  
*robustus* . v. Aiutante , per Poderoso , Atante , Balioso , Duro add. §. I. Fondato §. II. Gagliardazzo , Gagliardo add. Granato §. Granito §. Inforzato §. Poderoso , Prosperoso §. Robusto , Rovisto , Vigoroso , \* Nervuto .  
*rodens* . v. Rodente , Roditrice .  
*rodere* . v. Fare roditura , Rodere .  
*rogans* . v. Domandante , Domandatore .  
*rogare* . v. Domandare , Fare spallucce , Rogare .  
*rogatio* . v. Addomandata .  
*rogatus* . v. Richiesto .  
*rogus* . v. Capannuccio §. II. Catasta §. II. Pira , Rogo , per Pira .  
*romanensis fabula* . v. Ramanzo .  
*romanensium fabularum narrator , vel scriptor* . v. Ramanziere .  
*romanus* . v. Ramanzo .  
*ronchiffare* . v. Ruffare .  
*rorare* . v. Spruzzolare .  
*rorarius* . v. Rorario .  
*rore aspergere* . v. Irrorare .  
*ros* . v. Guazza , Rugiada .  
*rosa* . v. Rosa .  
*rosa canina* . v. Rosa §. I .  
*rosa damascena* . v. Dommaschino §. II .  
*rosa plena* . v. Rosellina .  
*rosarium* . v. Rosaio .  
*rosa simplex* . v. Rosellina .  
*rosa sylvestris* . v. Rosa §. I .  
*rosidus* . v. Guazzofo §. Rugiadoso .  
*roselum* . v. Roseto .  
*roseus* . v. Rosaceo , Rosato add. Roseo .  
*rosio* . v. Rodimento , Roditura , Rosura .  
*rosmarinus* . v. Ramerino , Rosmarino .  
*ros solis* . v. Rugiada §. III .  
*rostra* . v. Aringhiera , Ringhiera , \* Rostri .  
*rostratus* . v. Rostrato .  
*rostri ictus* . v. Beccata , Bezzicatura .  
*rostro cibum capere* . v. Beccare .  
*rostro ferire* . v. Bezzicare , Rimbeccare §. III .  
*rostro ictus* . v. \* Beccato .  
*rostro petitus* . v. Bezzicato .  
*rostrum* . v. Becco , per la Bocca degli uccelli , Ceffo , Gri-  
 fo , e §. I. Niffa , Pippio , Rostro , Sprone §. VIII .  
*rostrum ampullæ* . v. Beccuccio .  
*rostrum navis* . v. Becco §. X .  
*rosus* . v. Rofo .  
*rotâ* . v. Girella , Ruota .  
*rotare* . v. Rotare , Roteare , Rotolare .  
*rotatio* . v. Rotamento , Rotazione , Roteazione .  
*rotator* . v. Rotatore .  
*rotatus* . v. Rotazione , Roteamento , Roteazione , Rotolato .  
*rotula* . v. Girella , Girelletta , Rotella §. I. e III. Rotel-  
 lina , Ruzzola .  
*rotularum faber* . v. Girellaio .  
*rotundare* . v. Ritondare , Rotondare , Tondare .  
*rotundatus* . v. Ritondato add. Rotondato .  
*rotunde* . v. Ritondamente .  
*rotunditas* . v. Globosità , Ritondezza , Ritondità , Ritondo  
 sust. Rotondezza , Rotondità , Tondezza .  
*rotundus* . v. Circulare add. Ritondo add. Tondo add.

R U

**R** *Ubecula* . v. Pettiroffo .  
*rubefacere* . v. Inrossare , Rubificare .  
*rubefaciens* . v. Rubificante , Rubificativo .  
*rubefactus* . v. Arroffato , Arroffito , Rubificato .  
*rubens* . v. Acceso §. IV .  
*ruber* . v. Arroffimento , Robbio , Rosso , Rubecchio , \* Rubro .  
*rubere* . v. Rosseggiare , Rossicare .  
*rubescens* . v. Rosseggiante , Rossicante .  
*rubescere* . v. Arroffare , Arroffire , Rossicare , Rosso §. I .  
*rubeta* . v. Botta , animale , Rospo .  
*rubeus* . v. Roggio , Vermiglio .  
*rubia tinctorum* . v. Robbia .  
*rubicilla* . v. Monachino , Monaco §. II .  
*rubicundulus* . v. Vermiglietto , Vermigliuzzo .  
*rubicundus* . v. Rubicondo , Vermiglio .  
*rubiginari* . v. Arrugginire , Inrugginire .  
*rubiginem , aruginem contrahere* . v. Arrugginire , Irruggi-  
 nire .  
*rubiginem inferre* . v. Arrugginire §. III .  
*rubiginem obducere* . v. Arrugginire §. III .  
*rubiginem tollere* . v. Sugginire .  
*rubiginem trahere* . v. Inrugginire .  
*rubigine purgare* . v. Dirugginare .  
*rubiginosus* . v. Inrugginito , Irrugginito , Rugginente , Rug-  
 ginoso .



*rubigo*. v. Melume, Rubigine, Ruggine sust.  
*rubigo satorum*. v. Ruggine §. III.  
*rubilium*. v. Rubiglia.  
*rubor*. v. Erubescenza, Rossezza, Rosso, Rubricazione, Vermigliezza.  
*ruborem inducens*. v. Rubificativo.  
*rubore perfundi*. v. Fare viso §. III. Viso §. VII.  
*rubor igneus*. v. Fiamma §. II.  
*rubro colore inficere*. v. Vermigliare.  
*rubrum fieri*. v. Arroffare, Arroffire.  
*rubus*. v. Rogo, pruno, Rovo, Rubo, Rubro.  
*rubus idæus*. v. Lampone.  
*rustare*. v. Ruttare.  
*rustus*. v. Rutto.  
*rudem facere*. v. Arrozzire.  
*rudem fieri*. v. Arrozzire §. Infalvatichire §. I. Inzotichire.  
*rudens*. v. Canapo, Cavo §. I. Gomena, Gomona, Guminina.  
*rudentes*. v. Sarte.  
*ruer*. v. Calcinaccio.  
*rudera*. v. Anticaglia.  
*rudere*. v. Ragghiare, Ragliare.  
*rudis, crassa minervæ*. v. Pasta §. V.  
*rudicula*. v. Camato.  
*rudicula coquinaria*. v. Mestola.  
*rudiculis curare*. v. Scamatare.  
*rudimentum*. v. Abbozzamento, Abbozzata, Abbozzo, Digrossamento, Dirozzamento, Disgrossamento, Disgrossatura.  
*rudis minervæ*. v. Uomo §. XXXIX.  
*rudior*. v. \* Maltornito.  
*rudis*. v. Agreste §. Aspro §. IV. Babbuaffo, Babbuino §. Baccellaccio §. Bamboccio, Bazzesco, Bue §. I. Capaccio §. Cucciolo sust. §. Gabbiano, per Rozzo, Gonzo, Greggio, Groffiere, Grosso §. XVI. Grossolano, Indisciplinato, Materiale §. Mazza, Montanino §. Novizio add. Nuovo §. I. Rozzo, e §. I. Rude, Ruspo add. Rustico, Ruvido, Satiro §. I. Sconosciuto §. I. Scorzona §. Semplice §. II. Sgarbato, Soro §. I. Strano §. III. Villanesco, Villano add. Zotico.  
*rudis effectus*. v. Arrozzito.  
*rudis ingenii*. v. Grosso §. XVI.  
*rudis pannus cannabinus*. v. Canovaccio.  
*ruditas*. v. Grossezza §. II. Rozzezza, Rozzità, Rozzume, \* Indocilità.  
*ruditer*. v. Laicamente §. Materialmente.  
*ruditus*. v. Ragghio, Raglio.  
*rudor*. v. Ragghio, Raglio.  
*ruens*. v. Rovinante.  
*ruentem impellere*. v. Dare la pinta.  
*ruere*. v. Andare in conquasso, Andare in giù, Andare in precipizio, Conquasso §. Dirupare §. II. Dirupinare §. Discadere, Discorrere §. IV. Profondare, Rovinare, Ruire, Smottare.  
*rufulus*. v. \* Rossino.  
*rusus*. v. Lionato.  
*ruga*. v. Crespa, Grinza, Piegà §. II. Ruga, per Grinza.  
*ruga*. v. Solco §. III.  
*rugiens*. v. Ruggiante.  
*rugire*. v. Ruggere, Ruggiare, Ruggire.  
*rugis contractus*. v. Aggrinzato.  
*rugitus*. v. Ruggiamento, Ruggio, Ruggito.  
*rugositas*. v. Incespatura.  
*rugosus*. v. Aggrinzato, Grinzo, Grinzoso, Incespato, Infrigno, Rugoso.  
*rugula*. v. Grinzetta.  
*ruina*. v. Cadimento §. II. Discadimento, Distruzione, Fiacco sust. Fracasso, Fracasso, Rovina, Rovinamento, Ruinazione, Soqquadro, Sprofondamento, Stoscio, Strabocco sust. Stracciamento §. Stramazza, Stramazzone, Stoscio §. I. Subbisso, Tomo, Traboccamento §. Trabocco, Tracollamento.  
*ruina proxima*. v. Malparato.  
*ruina in præceptis*. v. Precipitamento.  
*ruinosus*. v. Rovinevole, Ruinoso.  
*ruminare*. v. Digrumare, Rugumare, Ruminare.  
*ruminari*. v. Ruminare §.  
*ruminatio*. v. Rugumazione.  
*rumor*. v. Discorso §. I. Divolgamento, Divulgazione, Grida §. Grido §. I. Mormoramento, Odore §. II. Rimore, Romore §. II. Scalpore, Sentore §. I. Suono §. V. Tuono §. I.  
*rumorem differre*. v. Levare §. XXII.  
*rumorem efficere*. v. Voce §. XIV.  
*rumorem ferre*. v. Voce §. VI.  
*rumorem increbescere*. v. Andare voce.  
*rumorem percrebescere*. v. Correre §. XXXVIII. Portare §. XXXII.  
*rumorem sequi*. v. Correre §. XI.  
*rumorem ferre*. v. Dare suono §. Dare voce.  
*rumorem spargere*. v. Boce §. IV. Cavare §. XLV. Dare nome.  
*rumores cedere*. v. Pispiagliare.  
*rumori credere*. v. Andare alle grida.  
*rumor tristis*. v. Novellaccia.

*rumper*. v. Arrompere, Rompere.  
*rumpi*. v. Fare scoppio, Scoppiare, e §. I.  
*rumpi ilia*. v. Crepare §. III.  
*rumusculus*. v. Buzzichello, Buzzichio.  
*runcare*. v. Arroncare, Roncare.  
*runcatus*. v. Roncato.  
*runcina*. v. Pialla, Ronca.  
*rupes*. v. Balza, Balzo, Buratto, Burrone, Dirupato sust. Dirupinamento, Dirupinato, Pendice, Ripa §. II. Rocca §. III. Roccia, Rupe, Sasso §. I. Scheggio, Scoglio §. I. Scofendimento.  
*rupes prærupta*. v. Groppo, Grotta §. Scheggia §. II.  
*rupicapra*. v. Camozza.  
*rupico*. v. Martore §. Villanzone.  
*rupis segmentum*. v. Scheggio.  
*ruptio*. v. Rompimento, Rompitura, Rotta, Rottezza, Scoppiamento.  
*ruptor*. v. Rompitore.  
*ruptura*. v. Scoppiatura.  
*ruptus*. v. Crepato §. Rotto add. Scaffinato, Scoppiato.  
*rusticola*. v. Forosetto.  
*rustum acuire*. v. Rappuntare.  
*rustum adlegere*. v. Rincorporare.  
*rustum admittere*. v. Riaccettare.  
*rustum admoveere*. v. Raccettare.  
*rustum appellare*. v. Rappellare.  
*rustum colere, incolere*. v. Riabitare.  
*rustum confirmare*. v. Riaffermare.  
*rustum cooptare*. v. Rincorporare.  
*rustum erigere*. v. Rilevare.  
*rustum exasperare*. v. Rinciprignire.  
*rustum exasperatus*. v. Rinciprignito.  
*rustum excitare*. v. Ridestare.  
*rustum gravatus onere*. v. Ricaricato.  
*rustum in amicitiam perducere*. v. Riamicare.  
*rustum infligere*. v. Raccoccare, Riaccoccare.  
*rustum inferere, insitare*. v. Riannestare.  
*rustum invadere*. v. Raffrontare.  
*rustum ornare*. v. Rabbellire.  
*rustum oscitari*. v. Risbadigliare.  
*rustum potiri*. v. Rimpadronire.  
*rustum sagittâ petere aliquem*. v. Rifaettare.  
*rustum tremiscere*. v. Ritremare.  
*rustum urgere*. v. Riurtare.  
*rustus*. v. Di nuovo, Di ricapo.  
*rustus adlectus*. v. Rincorporato.  
*rustus equare*. v. Rispiantare.  
*rustus aggredi*. v. Fare da piede, Ricimentare.  
*rustus calcare*. v. Ricalcare.  
*rustus castigare*. v. Ritoccare §. III.  
*rustus consilium dare*. v. Riconfigliare.  
*rustus cooptatus*. v. Rincorporato.  
*rustus cruentare*. v. Rinfanguinare.  
*rustus dividere*. v. Ridividere.  
*rustus edere*. v. Ristampare.  
*rustus emollire*. v. Rintenerire.  
*rustus enarrare*. v. Rinarrare.  
*rustus ferire*. v. Rifedire.  
*rustus inceptus*. v. Ricominciato.  
*rustus inescare*. v. Rinvescare.  
*rustus infundere*. v. Rinfondere.  
*rustus ire*. v. Rigire.  
*rustus loqui*. v. Rifavellare.  
*rustus obturare*. v. Riturare.  
*rustus perpendere*. v. Rivedere §. V.  
*rustus placare*. v. Ritranquillare.  
*rustus placatus*. v. Ritranquillato.  
*rustus plagas infligere*. v. Riballonare.  
*rustus prospicere*. v. Riprovedere §.  
*rustus tradere*. v. Riconsegnare.  
*rustus vendere*. v. Rivendere.  
*rustus vestigare, pervadere*. v. Rivangare §.  
*rus*. v. Contado, Villa.  
*ruscus*. v. Brusco sust. §. Bruscolo §. II. Pugnito, Spruneggio.  
*ruscus myrtifolius aculeatus*. v. Rusco.  
*rusticana saltatio*. v. Ballonchio.  
*rusticana illecebra*. v. Carezzoccia.  
*rusticanus*. v. Contadinesco, Villeresco.  
*rusticari*. v. Andare di fuori §. Di fuori §. IV. Villeggiare, \* Rusticare.  
*rusticatio*. v. Villeggiatura.  
*rustice*. v. Alla villanesca, Rusticamente, Ruvidamente, Salvaticamente, Villanesicamente, Zoticamente.  
*rusticis moribus*. v. Asinone §.  
*rusticitas*. v. Ignorantaggine, Inciviltà, Inurbanità, Malacrezza, Rozzezza §. Rozzità, Rusticaggine, Rustichezza, Rusticità, Ruvidezza, Schifiltà §. I. Scofumattezza, Villananza, Zotichezza, \* Indocilità.  
*rusticorum prandium*. v. Beruzzo.  
*rusticulus*. v. Salvaticetto, Villanello, Villanetto.  
*rusticum fieri*. v. Inzotichire.  
*rusticum reddere*. v. Arrozzire.  
*rusticum reddi*. v. Arrozzire §.  
*rusticus*. v. Asino §. I. Campereccio, Contadinesco, Contadino §. I. Contadino add. Croio §. I. Forese, Martore §. Rusticale, Rusticano, Rustico, Salvatico §. III. Schifilto.



filosofo, Schizzinoso, Villanesco, e §. Villano sust. Villano add. Villereccio, Villeresco, Villefco.  
*ruta* . v. Ruta.  
*ruta capraria* . v. Capraggine.  
*ruta sylvestris* . v. Armel.  
*rutatus* . v. Rutato.  
*rutilans* . v. \* Soleggiante.

## S A

**S** *Abaoth* . v. Sabaot.  
*sabbatum* . v. Sabato.  
*sabina* . v. Savina, \* Sabina.  
*sabulo* . v. Sabbia, Sabbione.  
*sabulosus* . v. Sabbionoso, Sabbioso.  
*sabulum* . v. Sabbia, Sabbione.  
*saburra* . v. Stiva §. I. Zavorra, \* Savorra.  
*saccharo aspergere* . v. Inzuccherare.  
*saccharo condire* . v. Candire, Condire §. I. Inzuccherare.  
*saccharo conditus* . v. Candito add. Inzuccherato, Zuccherato.  
*saccharo dulci* . v. Zuccherato.  
*saccharum* . v. Zucchero.  
*sacco conditus* . v. Infaccato.  
*sacculis arenâ plenâ contundere* . v. Sacchettare.  
*sacculus* . v. Borsellino, Saccarello, Sacchetta, Sacchettino, Sacchetto, Saccolo, Saccuccio, Taschetto.  
*sacculus pecuniâ oppletus* . v. Groppo §. III.  
*saccus* . v. Sacco.  
*saccus vinarius* . v. Calza §. IV.  
*sacellum* . v. Cappella, e §. I. Cella §. III. Tabernacolo, Tempierello, Tempietto.  
*sacer* . v. Cattolico §. I. Confagrato, Sacrato §. I. Sacro, e §. Sagrato, Sagro add.  
*sacer codex* . v. Testamento §.  
*sacerdos* . v. Celebrante §. Sacerdote.  
*sacerdotalis* . v. Sacerdotale.  
*sacerdotissa* . v. Sacerdotessa.  
*sacerdotium* . v. Sacerdotatico, Sacerdozio.  
*sacra concio* . v. Predica, Predicanza.  
*sacra edicola* . v. Chiesetta, Chiesino.  
*sacra litera* . v. Bibbia.  
*sacra facere* . v. Fare sacrificio.  
*sacramenta impertiri, ministrare* . v. Sacramentare.  
*sacramentalis* . v. Sacramentale, Sagramentale.  
*sacramentaliter* . v. Sacramentalmente, Sagramentalmente.  
*sacramento munire* . v. Sacramentare.  
*sacramento se obstringere* . v. Fare sagramento.  
*sacramentum* . v. Giuramento, Sacramento, e §. I. Sagramento, e §. I. Saramento.  
*sacramentum confirmationis* . v. Confermazione §.  
*sacra mysteria tradere* . v. Sacramentare.  
*sacra particula* . v. Comunichino, Particola §.  
*sacrare* . v. Segrare, Sacrificare §. I. Segrare.  
*sacrarium* . v. Cappella, Sacrario, e §. Sacrestia, Sagrestia.  
*sacra supellex* . v. Paramento.  
*sacratissimus* . v. Sacratissimo, Sagratissimo.  
*sacratus* . v. Sacrato, Segrato.  
*sacri codices* . v. Scrittura §. II.  
*sacrificans* . v. Sacrificante.  
*sacrificare* . v. Celebrare §. III. Immolare, Sacrificare, e §. II. Sacrificare.  
*sacrificatio* . v. Sacrificazione.  
*sacrificium* . v. Messa, per Sacrificio, Sacrificazione, Sacrificio, Sacrificio.  
*sacrificus* . v. Sacrificatore.  
*sacrilege* . v. Sacrilegamente.  
*sacrilegium* . v. Sacrilegio.  
*sacrilegus* . v. Sacrilego, Scomunicato §.  
*sacris cuiusiam interdicare* . v. Gettare §. XXXIV.  
*sacris ordinibus initiare* . v. Ordinare §. III.  
*sacrorum interdictio* . v. Scomunicazione.  
*sacro sanctus* . v. Sacrosanto, Sagrosanto.  
*sacro velamine insignita* . v. Velato §. II.  
*sacrum* . v. Messa, per Sacrificio.  
*sacrum cantu celebratum* . v. Cantato §.  
*sacrum facere* . v. Dire Messa.  
*sacrum faciens* . v. Celebrante.  
*sacrum mysterium* . v. Sacramento §. III.  
*sacrum solenniter facere* . v. Cantare §. IV.  
*sacrum vexillum* . v. Stendardo §. I.  
*sæpe* . v. Sovente avverb. Spessamente, Spesso avverb.  
*sæpe numero* . v. Spesso §. III.  
*sæpe sæpius* . v. Spesso avverb. §. Tuttavolta §. II.  
*sæpissime* . v. A ogni piè sospinto, A ogni poco, Lold, Piede §. IX. Sospinto §. II. Spessissimamente.  
*sæpius* . v. Ad ora ad ora, Bene spesso, Soventemente.  
*sæve* . v. Malamente.  
*sævire* . v. Cagneggiare, Inasprire §. Incrudelire, Indurare §. II. Infellonire, Iniquitare, Inviperare, Menare §. XI.  
*sævissime* . v. Crudelissimamente, Guao §. V.  
*sævissimus* . v. Crudelissimo, Dolorosissimo, Fierissimo, Spietatissimo.  
*sæ vitia* . v. Barbarie, Crudeltà, Niquità §. Severità.

## R Y

**R** *hythmicus* . v. Numeroso §. Ritmico.  
*rythmus* . v. Ritmo, Ritmo.

## S A

*savities* . v. Sevizia.  
*savus* . v. Crudele, Empio, Fiero, Ghiacciato §. II. Incrudelito, Scuro §. IV.  
*saga* . v. Fata, Fattucchiera, Incantatrice, Negromanteffa, Strega.  
*sagacem esse* . v. Diavolo §. VI.  
*sagacissime* . v. Accortissimamente, Sagacissimamente.  
*sagacissimus* . v. Accortissimo, Sagacissimo, Scaltritissimo.  
*sagacitas* . v. Accorgimento, Accortezza, Avvedutezza, Destrezza §. Ingegneramento, Sagacezza, Sagacità, Scaltrimento, Scaltrimento, Segacità, \* Lestezza, \* Scaltrizza.  
*sagaciter* . v. Avvisatamente, Sagacemente, Segacemente.  
*sagapenum* . v. Sagapeno, Serapino.  
*sagax* . v. Accorto, Avvedimentoso, Avveduto, Circonspetto §. Circunspetto, Dello, Destro add. §. I. Pesato §. Sacciente §. Sagace, Scaltrito, Scaltrito, Scaltro, Segace, Sentacchio, Sottile §. VIII.  
*saginans* . v. Ingrassante, Ingrassativo.  
*saginare* . v. Impinguare, Ingrassare.  
*saginato* . v. Ingrassamento.  
*saginitus* . v. Ingrassato, Quartato, Sagginato §. II.  
*sagitta* . v. Cocca §. I. Freccia, Quadrello, per Freccia, Saetta, Strale.  
*sagittæ iactus* . v. Arcata, Saettata §.  
*sagittæ ictus* . v. Saettata.  
*sagittæ ictus* . v. Saettato.  
*sagittam arcui imponere* . v. Incoccare, Intaffare.  
*sagittare* . v. Arcare, Saettare.  
*sagittarius* . v. Arcadore, Arcatore, Arciere, Arciero, Balestratore, Balestriere, Saettatore, Saettevole, Sagittario, e §. Stambecchino, \* Saettiere.  
*sagittarum vis* . v. Saettame, Saettamento.  
*sagittis confossus* . v. Saettato.  
*sagittis fixus* . v. Bolzonato.  
*sagittis petere* . v. Bolzonare.  
*sagma* . v. Salma.  
*sagmarius* . v. Somaro.  
*sagulorum opifex* . v. Farsettaio.  
*sagulum* . v. Saletto.  
*sagum* . v. Saio, Saione, Saiotto.  
*sagire* . v. Sagire.  
*sal* . v. Sale, e §. II. Salina §.  
*salamandra* . v. Salamandra.  
*salarium* . v. Providigione, Salario, Soldo §. V. Stipendio.  
*salarium dare* . v. Dare salario, Salariare.  
*salarium solvere* . v. Dare paga §.  
*salarius* . v. Pizzicagnolo, Pizzicheruolo.  
*sal ammoniacus* . v. Armoniac §.  
*salchryosus* . v. Scropulofo.  
*sale condire* . v. Salare.  
*sales* . v. Arguzia, Barzelletta, Facezia, Sale §. IV.  
*sal fossile* . v. Salgemma.  
*salgama e pistaceis condita* . v. \* Pistacchiata.  
*sal gemmeum* . v. Salgemma.  
*salicornia kali* . v. Erba cali.  
*salictum* . v. Salceto, Salicale.  
*salina* . v. Saliera §. Salina.  
*salinum* . v. Saliera.  
*salire* . v. Ammontare §. Dibattere §. III. Saltabellare.  
*salire* . v. Infalare, Infalinare, Salare, Saleggiare.  
*salitura* . v. Infalatura.  
*salitus* . v. Infalato, Salato add.  
*saliva* . v. Saliva, Scialiva, Sciliva, Sputo.  
*salivâ conspurcare* . v. Imbavare, Sombavare.  
*salivâ fœdare* . v. Sombavare.  
*salivâ inquinare* . v. Imbavare.  
*salivam movere* . v. Fare acqua §. IV. Fare gola.  
*salivam moveri* . v. Acqua §. VII.  
*salivario lentore inquinatissimus* . v. Bavosissimo.  
*salivario lentore perfluens* . v. Bavoso.  
*salivarius* . v. Salivale.  
*salivarius lentor* . v. Bava.  
*salix* . v. Salcio, Salice, Saligastro.  
*salix fragilis* . v. Vetrice.  
*salix pericalis* . v. Salicone.  
*salmacidus* . v. Salmastro.  
*salmo* . v. Sermone, pesce.  
*salsamentarius* . v. Pizzicagnolo, Pizzicheruolo.  
*salsamentum* . v. Salame, Salato sust. Salsume, Salume.  
*salsedo* . v. Salsedine, Salsezza, Salsume §.  
*salsilagineus* . v. Salsugginoso.  
*salsitudo* . v. Salsezza.



- salugo* . v. Nitrosità , Salsuggine .  
*salsum fieri* . v. Insalare §. I. Infalsare .  
*salvus* . v. Salato §. I. Salmastro , Salso .  
*saltandi magister* . v. Ballerino .  
*saltans* . v. Danzante .  
*saltare* . v. Ballare , Fare danza , Fare salto , Riddare , Saltare , e §. III.  
*saltatio* . v. Ballamento , Balleria , Ballo , Danza , Danzetta , Saltazione , Salto §. IV.  
*saltatiuncula* . v. Saltellino , Saltetto .  
*saltator* . v. Ballatore , Danzatore , Mattaccino , Saltatore , e §. I.  
*saltatrix* . v. Ballatrice , Saltatrice §.  
*saltatus* . v. Saltazione .  
*saltem* . v. Almeno , Almeno , Non che altro , Per §. LXXVII.  
*saltitare* . v. Andare saltellone , Ballonzare , Scambiettare .  
*saltuarius* . v. Boscaiolo .  
*saltuatum* . v. Balzelloni , Di salto in salto , Saltellone .  
*saltuatum procedere* . v. Balzellare .  
*saltuosus* . v. Boscato .  
*saltus* . v. Bosaglia , Boscagliaccia , Bosco , Foresta , Salto , e §. V. Scambietto , Selvaccia .  
*saltus capite deorsum missus* . v. Capitombolo .  
*saltus princeps* . v. Lancio .  
*salvare* . v. Salvare .  
*salvatella* . v. Salvatella .  
*salvator* . v. Salvatore , Salvatore .  
*saluber* . v. Salubre , Salutevole , Sano §. II.  
*saluberrime* . v. Saluberrimamente .  
*saluberrimus* . v. Saluberrimo , Salutevolissimo .  
*salubritas* . v. Salubrità .  
*salubriter* . v. Salubremente , Salutevolmente , Salutiferamente , Sanamente .  
*salve* . v. Buono §. XVI. Salvare §. VI. Stare bene §. VIII. Trovato §. I. Venire a bene §.  
*salvere jubere* . v. Raccomandazione §. II.  
*salvete* . v. Salvare §. VI.  
*salvia* . v. Salvia .  
*salvia conditus* . v. Salviatico , Salviato .  
*salvis pecoribus* . v. A capo salvo .  
*salus* . v. Rimedio , Salvagione , Salvamento , Salvanza , Salvazione , Salvezza , Salute , Scampamento , Scampo , Scudo §. II.  
*salutare* . v. Berretta §. II. Chinare §. II. Inchinare §. II. Reverire , Salutare verb.  
*salutaris* . v. Salutare add. Salutevole , Salutifero .  
*salutatio* . v. Inchino fust. Salutare fust. Salutazione , Salute §. Saluto .  
*salutatio angelica* . v. Ave Maria .  
*salutator* . v. Salutare .  
*salutatus* . v. Salutato .  
*salutem afferre* . v. Salvare §. I.  
*salutem dicere* . v. Raccomandare §. I.  
*salutem mittere* . v. Raccomandazione §. II.  
*salutifer* . v. Fruttifero §. Salutevole , Salutifero , Sano §. II.  
*salutifero crucis signo munire* . v. Fare segno §. II.  
*salvum aliquem advenisse gaudere* . v. Dare il benvenuto .  
*salvum aliquem rediisse gaudere* . v. Dare il ben tornato .  
*salvum esse* . v. Andare a salvamento .  
*salvus* . v. Salvo add. Sano §. I.  
*sambuca* . v. Arpa , Sambuca .  
*sambucus* . v. Sambuchino .  
*sambucus* . v. Sambuco , Zambuco .  
*samsa* . v. Sansa , Sansena .  
*sampsuchum* . v. Sanfucio .  
*sanabilis* . v. Curabile , Rimediabile , Risanabile , Sanabile .  
*sanandi vim habens* . v. Sanativo .  
*sanare* . v. Dismalare , Guarire , Guerire , Risanare , Sanare , Sanicare §. I.  
*sanatio* . v. Guarigione , Guarimento , Guerigione , Sanicamento , \* Risanamento .  
*sanatus* . v. Guarito , Guerito , Sanato add. Sanicato .  
*sancire* . v. Stabilire , Stanziare .  
*sancire* . v. Preziosamente §. Santamente , Santuariamente .  
*sanctificare* . v. Santificare .  
*sanctificatio* . v. Santificazione , Santificazione .  
*sanctificator* . v. Santificatore .  
*sanctimonia* . v. Santimonia .  
*sanctimonialis facere* . v. Monacare .  
*sanctimonialis* . v. Monaca .  
*sanctio* . v. Stanziamento .  
*sanctissime* . v. Santissimamente .  
*sanctissimus* . v. Santissimo , e §. \* Soprassanto .  
*sanctitas* . v. Santimonia , Santità , e §. \* Beatitudine .  
*sanctorum reliquia* . v. Santuaria .  
*sanctuarium* . v. Santuaria §. I.  
*sanctulus* . v. Santerello .  
*sanctum sepulcrum* . v. Sepolcro §.  
*sanctus* . v. Santo add. e §. VII.  
*sandalia* . v. Sandalo §. II.  
*sandalium* . v. Pianella .  
*sandapila* . v. Bara .  
*sandaracha* . v. Sandaraca , e §. Vernice .  
*sandaracha inducio* . v. \* Invernatura .  
*sandaracha illinere* . v. Invernare , Vernicare , Verniciare .  
*sandaracha illitus* . v. Invernato .  
*sane* . v. Bensai , Buonamente , Buono §. XVIII. Di vero ,

- Già §. II. Invero , Senza §. II. Sì avverb. Sì bene .  
*sanescere* . v. Sanicare .  
*sanguiculus* . v. Sanguinaccio .  
*sanguinare* . v. Sanguinare .  
*sanguinaria* . v. Sanguinaria , Sanguinella .  
*sanguinarius* . v. Sanguigno §. III. \* Sanguinario .  
*sanguine* , *cognatione* , *affinitate attingere* . v. Appartenere §.  
*sanguine conjunctus* . v. Distretto §. IV.  
*sanguine inficere* . v. Infanguinare .  
*sanguine infici* . v. Infanguinare §.  
*sanguinem emittere* . v. Fare sangue §. Sangue §. VII. Sanguinare .  
*sanguinem facere* . v. Fare sangue .  
*sanguinem fundere* . v. Sangue §. VII.  
*sanguinem hebere* . v. Sangue §. X.  
*sanguinem mittere* . v. Cavare §. XXXV. Flebotomare , Flebotomare , Segnare §. VI.  
*sanguineus* . v. Sanguigno , Sanguineo .  
*sanguinis effluvium pati* . v. Fare sangue §.  
*sanguinis emissio* . v. \* Missione .  
*sanguinis missio* . v. Cavata §. Emissione , Flebotomia , Sallasso , Sangue §. I. Signera .  
*sanguinis missione curari* . v. Cavare §. XXXVI.  
*sanguinolentus* . v. Sanguinente , Sanguinolente .  
*sanguis* . v. Sangue , e §. II.  
*sanguis draconis* . v. Sangue §. XIX.  
*sanguisforba* . v. Pimpinella , Selvastrilla .  
*sanguis suillus* . v. Dolce fust. Dolcia .  
*sanguisuga* . v. Mignatta , Sanguisuga .  
*sanies* . v. Sanie .  
*saniosus* . v. Sanioso .  
*sanitas* . v. Guerigione , Sanità , Santà .  
*sanitatem recuperare* . v. Sanicare .  
*sanitatem restituere* . v. Risanare , Sanicare §. I.  
*sanitati restituere* . v. Fare sano , Sanare , Sanificare .  
*sanna* . v. Sanna , Zanna .  
*sannio* . v. Giullare , Uomo §. XII.  
*sansa* . v. Sansa , Sansena .  
*santalum* . v. Sandalo .  
*sanum efficere* . v. Fare sano .  
*sanum facere* . v. Dismalare .  
*sanus* . v. Disposto §. IV. Prosperevole §. Saldo §. IV. Sano .  
*sapa* . v. Sapa .  
*sapere* . v. Oca §. V. Quia , Sapere verb. e §. XXII. e XXV. Sentire §. VII. Stare in cervello , Stare in se §. Stocco §. III. Tenere , per Aver sapore .  
*sapere plus* , *quam oportet sapere* . v. Soprassapere .  
*saphena* . v. Safena .  
*sapide* . v. Saporitamente , Saporosamente .  
*sapidum fieri* . v. Insaporare .  
*sapidus* . v. Saporito , Saporoso , Sappiente §. Savorevole , Saporoso .  
*sapiens* . v. Affennato , Saggio add. Sapiante , Savio , e §. II. Sciente .  
*sapienter* . v. Gravemente §. II. Saccentemente , Saggiamente , Sanamente §. II. Sapiatamente , Saviamente , Scortamente , Senno §. IX. \* Affennatamente .  
*sapientia* . v. Maturità §. II. Sapienza , Savere fust. Saviezza , Senno , Sentimento §. I. \* Saggerza .  
*sapientiam* , *prudentiali ostentare* . v. Sputare §. VI.  
*sapientissime* . v. Sapiantissimamente , Savissimamente .  
*sapientissimus* . v. Sapiantissimo , Savissimo , Trafavio .  
*sapo* . v. Sapone .  
*saponarius* . v. Saponario .  
*sapone oblinire* . v. Insaponare .  
*sapone oblitus* . v. Insaponato .  
*sapor* . v. Sapore , Saporosità , Sapore .  
*sapore imbui* . v. Insaporare .  
*sapphiris ornari* . v. Inzaffirare .  
*sapphirus* . v. Zaffiro .  
*saracenicus* . v. Saracinesco .  
*saracenus* . v. Saracino , per Seguace .  
*sarcimen* . v. Rappezzamento , Rattacconamento .  
*sarcina* . v. Balla , Carco fust. Fagotto , Fardello , Incarica , Peso §. I. Rinvolgolo , Rinvolto fust. Salma , Soma .  
*sarcina* . v. Salmeria , Someria .  
*sarcinam imponere* . v. Affommare .  
*sarcinator* . v. Cucitore , Cuscitore , Rappezzatore , Sarto , Sartore .  
*sarcinula* . v. Fagotto , Fardelletto , Fardellino , Somella , Sometta , \* Fagottino .  
*sarcinula* . v. Bagagliuolo .  
*sarcinulas colligere* . v. Fare fardello .  
*sarcinulas componere* . v. Fardello §. I.  
*sarcire* . v. Rattacconare .  
*sarcocoele* . v. \* Sarcocoele .  
*sarcocolla* . v. Sarcocolla .  
*sarculare* . v. Chisciare , Sarchiare , Sarchiellare .  
*sarculario* . v. Sarchiagione , Sarchiamento .  
*sarculatus* . v. Sarchiato .  
*sarculum* . v. Sarchiello , Sarchio .  
*sarculus* . v. Sarchietto , Sarchiolino , Sarchioncello .  
*sarda* . v. Sarda .  
*sarda minor* . v. Sardina .  
*sardinia* . v. Sardella , Sardina .  
*sardonius* . v. Sardonic .  
*sarissa* . v. Picca .



*sarmenta* . v. Potatura .  
*sarmentosus* . v. Sermentoso .  
*sarmentum* . v. Sermento , e §.  
*sarsaparilla* . v. Salsapariglia .  
*sarrive* . v. Chisciare , Sarchiare .  
*sarvitio* . v. Sarchiagione , Sarchiamento .  
*sarritura* . v. Sarchiagione , Sarchiatura .  
*sartago* . v. Padella .  
*sartor* . v. Ripezzatore .  
*sartus* . v. \* Rattacconato .  
*sassafras* . v. Sassafras , Sassafrasso .  
*satagere* . v. Faccenda §. III. Fare affai , Fare diligenza , Mano §. CXVII. Menare §. XXV.  
*satanas* . v. Satan , Satanasso , Setanasso .  
*satelles* . v. Birro , Bravo fust. Cagnotto , Lancia §. VII. Masnadieri §. Satellite , Sbirro , Scarafaldone , Sergente §. I. Sgherro .  
*satellitum multitudo* . v. Sbirraglia , Sbirreria .  
*satiabilis* . v. Saziabile .  
*satians* . v. Sazievole .  
*satiare* . v. Affaziare , Empiere §. V. Saziare , Sbramare , Sfamare §.  
*satiare* . v. Saziabilmente .  
*satiatus* . v. Stucco add.  
*satietas* . v. Fastidio §. IV. Satollanza , Saziamento §. Sazietà , Sazievolezza , \* Stucchevolaggine .  
*satietate* , *fastidio* , *tædio afficere* . v. Noia §. IV. Venire a noia .  
*satietate nauseam afferre* . v. Stuccare §. II.  
*satio* . v. Sementa §. II. Seminamento , Seminatura , Seminazione .  
*sationi aptus* . v. Seminale §.  
*satis* . v. A bastanza , A pieno , Affai avverb. A sufficienza , Bastantemente , Bastare §. IV. Bastevolmente , Bisognantemente , Davanzo §. Soddisfacentemente , Sufficientemente .  
*satisdare* . v. Fare fodamento , Sodare §.  
*satisdatio* . v. Satisdazione , Sodamento §.  
*satis esse* . v. A bastanza §. Bastare , Fare §. XXVIII. Tanto nome relat. §. III.  
*satisfacere* . v. Appagare , Capacitare , Dare il resto , Dare soddisfazione , Fare capace , Fare contento , Fare soddisfazione , Rappagare , Satisfare , Soddisfare , Sopperire , Stare a soddisfazione .  
*satisfaciendi vim habens* . v. \* Satisfattorio .  
*satisfaciens* . v. Contentevole , Soddisfacente , \* Appagante .  
*satisfactio* . v. Contentatura , Penitenza , Satisfazione , Soddisfacimento , Soddisfattura , Soddisfazione , e §. \* Satisfacimento .  
*satis* , *superque* . v. Davanzo , Soprabbondevolmente .  
*sativus* . v. Dimestico §. IV. Sativo .  
*sator* . v. Piantatore , Ponitore §. Sementatore , Seminatore , e §.  
*satrapa* . v. Governatore , Maliscalco §. I. Satrapo , Varvafforo .  
*satrapes* . v. Maliscalco §. I. Satrapo , Varvafforo .  
*sat scio* . v. Sapere verbo §. XVII.  
*satullare* . v. Satollare .  
*satum* . v. Seminato fust.  
*satur* . v. Pieno §. III. Ristucco §. Satollato , Satollo , Saturo , Sazio , Stucco add.  
*saturare* . v. Affaziare , Disfamare , per Cavar la fame , Satollare , e §. I. Sfamare .  
*saturatus* . v. Pasciuto , Pieno §. V. Satollato , Saziato , \* Disbramato , Sfamato .  
*sature flavus* . v. Giallissimo .  
*satureia* . v. Santoreggia .  
*saturitas* . v. Grassiezza §. I. Satollamento , Satollanza , Satollità , Saturità , Saziamento .  
*saturnalis* . v. \* Saturnale .  
*saturninus* . v. Saturnino .  
*saturnus* . v. Saturno .  
*satus* . v. Imbiadato , Piantagione .  
*satyra* . v. Satira .  
*satyram scribere* . v. Satireggiare .  
*satyrum scriptor* . v. Satirico fust. Satiro §. II.  
*satyriasis* . v. \* Satiriasi .  
*satyrice* . v. Satirescamente .  
*satyricus* . v. Satiresco , Satirico add.  
*satyrion* . v. Satirio , Satirione .  
*satyriscus* . v. Satirello , Satiretto , Satirino .  
*satyrium* . v. Satirione .  
*satyrium trifolium* . v. Testicolo §. III.  
*satyrus* . v. Satiro .  
*sauciare* . v. Fedire , Ferire , Fierere , Inaverare , Investire §. V. Vulnerare .  
*sauciatio* . v. Fedimento .  
*sauciator* . v. Feditore , Feridore , Feritore .  
*sauciatus* . v. Fedito , Ferito , Feruto , Inaverato .  
*saucius* . v. Fedito §. Ferito , Feruto .  
*saxatilis* . v. Saffaiuolo .  
*saxea lamella* . v. Piastrilla .  
*saxea moles* . v. Maffo .  
*saxeus* . v. Alpestro §.  
*saxifraga* . v. Saffifraga .  
*saxifragum* . v. Saffifraga .  
*saxi* , *vel lapidis ictus* . v. Saffata .  
 Tom. VI.

*saxosum solum* . v. Calestro .  
*saxosus* . v. Saffoso .  
*saxum* . v. Ciotto , Ciottolo , Saffo , e §. I. Scoglio §. I. \* Pietrone .  
*saxum ingens* . v. Maffo .  
*saxum majus* . v. Cantone §. I.

## S C

*Scabellum* . v. Deschetto §. I. Predella , Sgabello .  
*scaber* . v. Rostigioso , Scabro .  
*scabere* . v. Grattare , Scalfire , Scarpellare §. II.  
*scabie laborans* . v. Stizzoso §.  
*scabie purgare* . v. Scabbiare .  
*scabies* . v. Rogna , Scabbia , Secco §. IV. Stizza §.  
*scabiosa* . v. Gallinaccia , Scabbiosa .  
*scabiosum facere* . v. Intignosire .  
*scabiosus* . v. Rognoso , Scabbioso .  
*scabredo* . v. Scabrosità .  
*scabrics* . v. Scabrosità .  
*scabritia* . v. Scabrosità .  
*scabrosus* . v. Rostigioso , Scabro , Scabroso .  
*scaccia* . v. Scacco §. I.  
*scava* . v. Mancino fust.  
*scavola* . v. Mancino fust.  
*scala* . v. Cavalcaroio , Scala , Scaléo .  
*scala appulsus* , *ascensus* . v. Scalamento , Scalata .  
*scalamatus* . v. Sculmato .  
*scalarum gradus* . v. Scaléa .  
*scalenus* . v. Scaleno .  
*scalis admotis ascendere* , *scalis aggredi* . v. Scalare .  
*scalis aggressionem facere* . v. Scalata §.  
*scalmus* . v. Scarmo .  
*scalpellum* . v. Scarpettetto .  
*scalpellus recurvus ad incidenda tubera* . v. Gammautte .  
*scalpere* . v. Grattare , Razzolare .  
*scalprum* . v. Scalpro , Scarpetto .  
*scalprum chirurgicum* . v. Lancetta , Lanciuola §. I.  
*scalptura* . v. Grattamento .  
*scalpurire* . v. Razzolare .  
*scammonium syriacum* , & *antiochenum* . v. Scamonéa .  
*scamnellum* . v. Scannello .  
*scamulium* . v. Banchetto , Sgabelletto .  
*scamnum* . v. Cassapanca , Deschetto §. I. Predella , Scanno , Scranra , Sgabello .  
*scamnum sordidum* , *vile* . v. Banchettaccio .  
*scandalizare* . v. Scandalezzare , \* Scandaleggiare .  
*scandalizari* . v. Scandalezzare §. I.  
*scandalizatus* . v. Scandalezzato .  
*scandalum* . v. Scandalezzo , Scandalo .  
*scandalum dare* . v. Dare scandalo , Fare scandolo .  
*scandalum passus* . v. Scandalezzato .  
*scandere* . v. Altire , Andare di sotto in fu , Salire , Scandere , Sormontare .  
*scandula* . v. Afficella , Scheggia , e §. III. Stiappa §.  
*scandula* . v. Scagliuola §. II.  
*scanforium instrumentum* . v. Salitoio .  
*scapha* . v. Battello , Brigantino , Burchia , Burchio , Paliscamo , Palischermo , Scafa , Schifo fust.  
*scapham scapham appellare* . v. Gatto §. XVIII.  
*scaphium* . v. Orinale , Padella §. VI.  
*scapula* . v. Spalla .  
*scapulare* . v. Scapolare fust.  
*scapus* . v. Fusto , Gambo , Quaderno §. IV. Quinterno .  
*scarabæus* . v. Scarabone , Scarafaggio , \* Scarabeo .  
*scarificare* . v. Dificarnare , Graffiare , Scalfire , Scarificare , Scarnare , Sgraffiare .  
*scarificatio* . v. Graffiamento , Grattatura , Scalfitto fust. Scalfittura , Scarificazione , Scarnamento .  
*scarificatus* . v. Graffiato , Scarnato , Sgraffiato , \* Scarificato .  
*scatebra* . v. Bulicame , Rampollo .  
*scatere* . v. Pollare §. Rampollare , Scaturire , Spicciare , Surgere §. II.  
*scaturiens* . v. Rampollante .  
*scaturigo* . v. Bulicame , Fontanella , Gemitio , Polla , Rampollamento , Scaturigine .  
*scaturire* . v. Pullulare §. II. Rampollare , Scaturire , Spicciare , Surgere §. II.  
*scazon* . v. Scazzonte .  
*scelerate* . v. Scelleratamente .  
*sceleratissimus* . v. Scelleratissimo .  
*sceleratus* . v. Malvagio , Scellerato .  
*sceleritas* . v. Scellerità .  
*scelsta* . v. Malfattrice , \* Malefattrice .  
*scelste* . v. Scelleratamente , Sciaguratamente §.  
*scelstissime* . v. Enormissimamente , Scelleratissimamente , Viziosissimamente .  
*scelstissime* , *impurissime agere* . v. Fare peggio §. I.  
*scelstissimus* . v. Fellonissimo , Malignissimo , Malvagissimo , Ribaldissimo , Scelleratissimo , Sciaguratissimo , Sorviziato , Tristissimo §.  
*scelstus* . v. Dolente §. II. Fello , Fellonoso , Furfantone , Ghiotto §. III. Ghiottoncello §. Ghiottone §. Indivolato , Latrocino , Lordo §. Malagurato , Maligno add. Malvagio , Mariuolo , Monello , Mozzo recchi , Nefario , Profano ,



fano, Ribaldo, Rio add. Scandalizioso, Scellerato, Scelleroso, Sciagurato §. II. Tristo §. III.  
*scelus* . v. Scheletro, Scheretro.  
*scelus* . v. Cattivanza §. Cattivezza, Cattività §. I. Enorme-  
 mezza, Enormità, Fellonia, Forfattura, Ghiottoneria,  
 Impiccato §. I. Lordura §. Maccatella §. Malvagità, Mis-  
 fatto, Retà, Ribaldria, Rio, per Reezza, Scelleraggine,  
 Scelleranza, Scelleratezza, Scellerità, Scelo, Scia-  
 gurataggine, Tristezza §. Tristizia §. I. \* Ribaldaggine,  
 \* Scellerataggine.  
*scelus patrare* . v. Malfare.  
*scena* . v. Scena.  
*scenæ fabula* . v. Farfa.  
*scenæ obsecundare* . v. Lazzo §.  
*scenæ servire* . v. Lazzo §.  
*scenicus* . v. Scenico.  
*sceptrum* . v. Bastone §. VI. Scettro, Verga §. II.  
*scheda* . v. Cedola §. \* Sceda.  
*schedula* . v. Cartuccia, Cedola §. Polizza, \* Scedula.  
*schidia* . v. Scheggia, Stiappa §.  
*schisma* . v. Cisma, Scisma, Sisma.  
*schismaticus* . v. Scismatico, Sismatico.  
*schiston* . v. \* Sciffile.  
*schola* . v. Scuola.  
*scholam habere* . v. Dare lezione.  
*scholasticus* . v. Scolastico.  
*scholiastes* . v. Scoliaſte.  
*scholium* . v. Postilla.  
*schibilis* . v. Scibile.  
*sciens* . v. Saccente, Saggio §. II. Sappiente, Scaltrito,  
 Sciente.  
*scienter* . v. Avvertentemente, Di saputa, Saputamente,  
 Scientemente, Scientemente.  
*scientia* . v. Conoscenza §. I. Letteratura, Sapere nome,  
 Saputa, Savere nome, Scienza.  
*scientia extollere* . v. Avanti §. VI.  
*scientifice* . v. Scientificamente.  
*scientiis operam navare* . v. Studiare.  
*scientiola* . v. Scienziuola.  
*scilicet* . v. Bembè, Bensai, Capitale §. VI. Molto §. IV.  
 Si avverb. §. III. Stare bene §. VII.  
*scilla* . v. Cipolla, Squilla, Scilla, Squilla cipolla.  
*scilliticus* . v. Scillitico.  
*scindere* . v. Dirimpere §. III. e IV. Discindere, Fendere,  
 Ricidere, Rompere, Scheggiare, Schiantare, Scindere,  
 Squarciare §.  
*scindi* . v. Schiantare, Scoſcendere §.  
*scintilla* . v. Favilla, Scintilla, Sintilla.  
*scintillans* . v. Scintillante, Sfavillante, e §. \* Disfavillante.  
*scintillare* . v. Disfavillare, Favillare, Scintillare, e §. Sfa-  
 villare.  
*scintillas agere* . v. Disfavillare.  
*scintillatio* . v. Scintillamento, Scintillazione, Sfavillamento.  
*scintillula* . v. Favilletta, Favilluzza, Scintilletta.  
*sciulus* . v. Saccentino, Saccentuzzo, Sacciuto, Semidotto,  
 \* Arrogantuccio, \* Dottorino, \* Foranello, \* Sacciutello,  
 \* Ser.  
*scipio* . v. Bastone, Batocchio.  
*scire* . v. Sapere, Savere.  
*scire memoriter* . v. Mente §. V.  
*scirpicula* . v. Roncola.  
*scirvhus* . v. Scirro, \* Durezza.  
*sciscitari* . v. Spillare §. II.  
*scissio* . v. Fiaccaimento.  
*scissor* . v. Spezzatore.  
*scissura* . v. Fendimento, Sciffura, Scoſcendimento, Strac-  
 ciatura.  
*scissura, seu fissura papillarum &c.* . v. Setola §. II.  
*scissus* . v. Scheggiato, Sciffo, Scoſceso, Smuffo §. II.  
 Stracciato.  
*scitamenta* . v. Leccornia, Leccume.  
*scite* . v. Leggiadramente.  
*scitulus* . v. Cecino §. I. Galantino, Giulivetto, Saporitino.  
*scitulus puer* . v. Chiappolino.  
*scitum* . v. Statuto §.  
*scitum se ostendere, ostentare* . v. Salamistrare.  
*scitus* . v. Galante.  
*scitus sapor* . v. Saporetto.  
*sciurus* . v. Scoiattolo, \* Scoiatto.  
*schlavea* . v. Schiaréa.  
*sclopi majoris iſtus* . v. Moschettata.  
*sclopus* . v. Schioppo, Scoppietto §. Scoppio §. II. Stioppo.  
*scobs* . v. Limatura §. I. Raditura, Segatura.  
*scolopax* . v. Acceggia, Beccaccia, Gheggia.  
*scolopax minor* . v. Beccaccino.  
*scolopendra* . v. Scolopendra.  
*scolopendria* . v. Cetracca.  
*scolobendria* . v. Cetracca.  
*scolumus* . v. Cardoscolimo.  
*scomma* . v. Bottone §. VI.  
*scommate ferire* . v. Botta §. III.  
*scopa* . v. Granata, Scopa.  
*scoparum iſtus* . v. Granatata.  
*scopetum* . v. Scopetino, Scopeto.  
*scopis cadere* . v. Scopare.  
*scopis purgare* . v. Scopare §. II.  
*scopula* . v. Scopetta.

*scopula* . v. Granatina, Granatuzza.  
*scopulis plenus* . v. Scopuloſo.  
*scopulosus* . v. Scoglioso, Scopuloſo.  
*scopulus* . v. Scoglia §. II. Scoglio.  
*scopum assequi* . v. Dare nel punto in bianco.  
*scopum attingere, ferire* . v. Brocco §. III. Dare in brocco,  
 Dare nel punto in bianco, Dare nel quattrino, Fondo  
 §. XII. Imbriare, Imbroccare, Imbroccare, Imbroc-  
 ciare, Segno §. XVII. e XIX. Toccare §. XV.  
*scopum radere* . v. Dare rasente.  
*scopum tangere* . v. Dare nel segno.  
*scopus* . v. Bersaglio, Berzaglio, Obbietto suſt. Scopo, Se-  
 gno §. X.  
*scopus luforius* . v. Grillo §. III.  
*scordium* . v. Scordeo.  
*scoria* . v. Scoria.  
*scorpio* . v. Scorpione.  
*scorpiolus* . v. Scorpioncino.  
*scorpio piscis* . v. Scarpione §.  
*scorpius* . v. Scarpione, Scorpione, e §. I.  
*scortari* . v. Bordellare, Fornicare, Imputtanire, Puttaneg-  
 giare, Sbordellare.  
*scortator* . v. Bordelliere, Fornicatore, Puttaniera.  
*scortillum* . v. Baldracca, Buldriana.  
*scortum* . v. Cordovano §. II. Donna §. VII. Giumento §. I.  
 Puttana, Scrofa §. I.  
*scortum diabolare* . v. \* Stradina.  
*scotoma* . v. Scotomia.  
*screeare* . v. Spurgare.  
*scriba* . v. Cancelliere, Notaio, Scriba, Scrittore §. Scrittu-  
 rale, Scrivano §.  
*scriba* . v. Scriba §.  
*scribendi ratio* . v. Dittato.  
*scribens* . v. Scrivente.  
*scribere* . v. Compilare, Comporre §. I. Descrivere §. II.  
 Dettare §. II. Impennare §. III. Incarteggiare, Scrittura  
 §. I. Scrivere, e §. I. Vergare §.  
*scribere contra* . v. Contraſcrivere.  
*scriblita* . v. Berlingozzo.  
*scriniolum* . v. Forzierino.  
*scrinium* . v. Ciscranno, Cofano §. Forziere, Gabinetto §.  
 Scaffale, Scannello §. Scansia, Scigna, Scigno §. Stipo,  
 Studiolo.  
*scripta comparare, conferre* . v. Collazionare.  
*scripto comprobare, obſignare* . v. Risegnare §.  
*scripto comprobatus, probatus, obſignatus* . v. Risegnato §.  
*scripto fidem suam obligare* . v. Carta §. VI. Fare carta §. I.  
*scriptor* . v. Descrittore, Dicitore §. II. Scriba, Scrittore.  
*scriptorum collatio, comparatio* . v. Collazione §. II.  
*scriptum* . v. Dettato §. I. Scritta, Scritto suſt. Scrittura.  
*scriptura* . v. Scritta, Scrittura, e §. II.  
*scriptura compendiosa* . v. Abbreviatura.  
*scriptus* . v. Scritta, Scritto suſt. Scritto add.  
*scrobiculus* . v. Foffarella.  
*scrobs* . v. Buca, Caverella, Formella, \* Scroba.  
*scrobs frumentarius* . v. Foffa §. I.  
*scrofa* . v. Scrofa.  
*scrotum* . v. Borsa §. X. Caglia, \* Scroto.  
*scruposus* . v. Scropuloſo.  
*scrupulose* . v. Scrupoloſamente.  
*scrupulosus* . v. Scrupoloſo.  
*scrupulum injicere* . v. Fare scrupolo.  
*scrupulum injicere alicui* . v. Fare coscienza §. Zanzara §.  
*scrupulus* . v. Scropolo, Scrupolo, e §. II.  
*scruta* . v. Cencio, Ciabatta §. I. Ciarpa, Vecchiume.  
*scrutabilis* . v. Scrutabile.  
*scrutari* . v. Disguizzolare, Inquerire, Scrutinare.  
*scrutarius* . v. Ferravecchio.  
*scrutator* . v. Esaminatore, Scrutatore, \* Scrutinatore.  
*scruta viliora* . v. Cencerello.  
*scrutinium* . v. Scrutinio, e §.  
*scrutorum vis* . v. Ciarpame.  
*sculptere* . v. Incidere §. II. Scolpire.  
*sculptor* . v. Scultore.  
*sculptura* . v. Intagliatura, Intaglio, Scolpitura, Scultura.  
*sculptus* . v. Effigiato, Immaginato §. Scolpito, Sculto.  
*scurra* . v. Bigheraio, Buffoncello, Buffone, Corte §. II.  
 Giullare, Giuocolare, Uomo §. XII.  
*scurrari* . v. Buffonare, Buffoneggiare.  
*scurrilis* . v. Giullaresco, \* Buffonesco.  
*scurrilis jocus* . v. Scederia.  
*scurrilitas* . v. Buffoneria §. I. Giulleria, Scurrilità.  
*scurriliter* . v. Buffonescamente.  
*scutatum* . v. Scudo §. IV.  
*scutatus* . v. Pavese, Scudato §.  
*scutella* . v. Scodella.  
*scutica* . v. Fruſta, Scoreggia, Scuriada, Staffile §. \* Ga-  
 rligamatti.  
*scuticæ cadere* . v. Scoreggiare, Staffilare.  
*scuticæ iſtus* . v. Scoreggiata, \* Nervata.  
*scutigerulus* . v. Scudiere.  
*scutorum faber* . v. Scudaio.  
*scutulum* . v. Scudicciuolo.  
*scutum* . v. Pavese, Scudo.  
*scymnus* . v. Lioncino.



SE . v. Se , pronome .

*se abdere* . v. Intanare §.  
*se abdicere* . v. Abbandonare §. IV.  
*se abstinere* . v. Cessare §. III. Fare astinenza .  
*se abstrudere* . v. Ficare §. V.  
*se accingere* . v. Accignere , Elmo §.  
*se accommodare* . v. Attare , Condescendere §. Coscendere .  
*se accusare* . v. Colpa §. V. Colpare §. I. Cusare §.  
*se ad bonam frugem revocare* . v. Correggere §. V.  
*se addere* . v. Ammassare §.  
*se afflictere* . v. Affliggere §. Dare neutr. pass. §. XXVIII.  
*se alicui in famulatum tradere* . v. Acconciare §. VII.  
*se alicui submittere* . v. Manipolo §. II.  
*se applicare* . v. Apportare .  
*se aptare* . v. Acconciare §. X.  
*searius* . v. Pesciaiuolo ; Pescivendolo .  
*se attollere* . v. Innalzare §. III. Surgere §. I.  
*secabilis* . v. Partibile .  
*secale* . v. Segale .  
*secando pratermittere* . v. Strafalciare .  
*secans* . v. Segante .  
*secare* . v. Fendere , Recidere , Secare , Segare , e §. II. e  
 III. Squatrare , Stroncare , Tagliare , Uccidere §.  
*secatus* . v. Stroncato , Tagliato .  
*secedere* . v. Appartare , Ritirare §. IV.  
*secedere in solitudinem* . v. \* Inromitare .  
*se celare* . v. Imboscare §. I.  
*secernere* . v. Allontanare , Affortire , da Sorta , Astraere ,  
 Cernere , Scegliere , Scernere §. Sceverare .  
*secespita* . v. \* Sececpita .  
*secessio* . v. Ritiramento .  
*secessus* . v. Ritiramento §. Ritirata §. I. Ritiratezza , Secesso .  
*se cibo ingurgitare* . v. Strappare .  
*se circumflectere* . v. Garagollare .  
*se circumire* . v. Ringirare .  
*se circumspicere* . v. Paoneggiare .  
*se circumvertere* . Ringirare .  
*se clam subtrahere* . v. Dare pe'chiaffi .  
*se conferre* . v. Andare , per Muoversi da luogo a luogo .  
*se conferre in pedes* . v. Dare a gambe .  
*se conglomerare* . v. Fare un chiocciolino .  
*se consolari* . v. Racconsolare §. Traconfortare .  
*se continere* . v. Contenere §. IV. Sorreggere §. Sostenere §.  
 XIII.  
*se contorquere* . v. Contorcere §.  
*se contrahere* . v. Raggruzzolare §. Rientrare §. II.  
*se convertere* . v. Dare il viso .  
*se corrigere* . v. Correggere §. V.  
*se credere* . v. Affidare §. III.  
*secreta* . v. Segreta §. II.  
*secreti incapacem esse* . v. Tenere all'erta §.  
*secretio* . v. Cerna §. III.  
*secretissimus* . v. Secretissimo .  
*secreto* . v. Da parte , Disparte , In segreto , Secretamente ,  
 Segretamente , Segreto §. VI. Segreto avverb.  
*secreto congressu* . v. A ristretto .  
*secretum* . v. Sagreto sust. Secreto sust. Segreta , Segretario  
 §. II. Segreto sust.  
*secretum celare* . v. Tenere duro §. II.  
*secretus* . v. Cernito , Cernuto , Sagreto add. Secreto add.  
 Segreto add. Sequeltrato , Spartato , Stratto §. III. Stret-  
 to §. V.  
*se cruciare* . v. Tormentare §. IV.  
*setta* . v. Setta .  
*settae addictus* . v. Settario , Settatore .  
*settam inire* . v. Setteggiare .  
*settori* . v. Andare dietro , e §. I. Seguitare .  
*settarius* . v. Confettaiuolo .  
*settor* . v. Affettatore §. Attenditore , Seguace §. Seguitan-  
 te , Seguitatore .  
*settrix* . v. Seguitatrice .  
*settilis* . v. Segabile , Segaticcio .  
*settio* . v. Commezzamento , Divisa , Segamento , Taglia-  
 mento , Tagliatura , \* Sezione .  
*settivus* . v. Segaticcio .  
*settor* . v. Affettatore §. I. Segatore , Settore , Tagliatore .  
*settor zonarius* . v. Borfaiuolo .  
*setum* . v. Mozzo sust.  
*setus* . v. Mozzo add. Segato , Setto , Squartato .  
*secubare* . v. Fare divorzio .  
*secularis* . v. Secolare sust. Secolare add.  
*seculum* . v. Secolo , e §. I. \* Seculo .  
*secum* . v. Conesso , Conesso seco , Con seco , Fra §. Seco .  
*secum cogitare* . v. Fantasiare , Fantasticare , Mulinare , Re-  
 care §. XXIII.  
*secum conqueri* . v. Marinare §. I.  
*secum ipsa* . v. Seco §. I.  
*secum ipse* . v. Da se da se , Seco §. I.  
*secum loqui* . v. Cuore §. XXXIII. Dire dentro di se , Di-  
 re fra se .  
*secum murmurare* . v. Dire della violina .  
*secum pugnare* . v. Dare contro §. I.  
 Tom. VI.

*secum tenere , retinere* . v. Tenere seco .  
*secum volvere* . v. \* Scompensare .  
*secunda* . v. Panno §. XII. Seconda sust. Secondina .  
*secunda mensa* . v. Frutta §. I.  
*secunda fortuna uti* . v. Improspere .  
*secundare* . v. Prosperare .  
*secundario* . v. Secondario avverb.  
*secundarius* . v. Secondario add.  
*secundo* . v. Secondamente , Secondariamente , Secondario  
 avverb. Secondo avverb.  
*secundo flumine nare* . v. A seconda , Navicare §. II.  
*secundo flumine navigare* . v. Andare a seconda , Seconda §. I.  
*secundo loco* . v. Secondamente , Secondariamente .  
*secundo loco genitus* . v. Secondogenito .  
*secundo loco promittere* . v. Rimpromettere .  
*secundo vento navigare* . v. Poggiare §.  
*secundum* . v. Appresso preposiz. Dipendentemente , Dipen-  
 dentemente , Giusta , Lungheffo , Secondo preposiz.  
*secundum conscientiam* . v. A coscienza .  
*secundum horizontem* . v. Orizzontalmente .  
*secundum leges* . v. Iuridicamente .  
*secundum longitudinem* . v. Longitudinale .  
*secundum mensuram* . v. A misura .  
*secundum naturam* . v. Naturalmente .  
*secundus* . v. Avventuroso , Conducevole §. Favorato , Gra-  
 zioso §. I. Prosperevole , Prospero §. Prosperoso , Secon-  
 dario add. Secondo add. e §. I. \* Favoregevole .  
*secure* . v. A sicurtà , Sicuramente , Sicuramente .  
*securicula* . v. Scuricella .  
*securi percutere* . v. Decapitare , Dicapitare , Giustiziare .  
*securis* . v. Azza , Mannaia , e §. Scure , Secure .  
*securissime* . v. Sicurissimamente .  
*securissimus* . v. Sicurissimo .  
*securitas* . v. Cautela §. II. Chiarezza §. II. Fidazione , Se-  
 curanza , Sicurtà , Sicuranza §. Sicurezza , Sicurtà , Si-  
 curtà , \* Salvaguardia .  
*securum efficere* . v. Fare sicuro .  
*securum fieri* . v. Fare sicuro §.  
*securum incedere* . v. Andare a chius'occhi §. Andare alla  
 sicura .  
*securum reddere* . v. Afficurare , Cautelare , Rifare §. II. Se-  
 curare , Sicurare .  
*securus* . v. Cautelato , Ciurmato , Fondato §. II. Securo ,  
 Sicuro .  
*secus evenire* . v. Andare al contrario §.  
*secus litus* . v. Riva §. III.  
*sed* . v. Deh §. III. Ma , e §. I. e II.  
*sedare* . v. Acchetare , Acquetare , Addolciare §. Appaciare ,  
 Attutare , Chetare , Dare pace , Imbonire , Pace §. V.  
 Quetare , e §. I. Racchetare §. II. Racquetare , Rappacia-  
 re §. Sedare .  
*se dare in pedes* . v. Dare a gambe .  
*sedari* . v. Attutare §.  
*sedate* . v. Sedatamente , Soavemente §. II.  
*sedatio* . v. Appagamento .  
*sedatus* . v. Acchetato , Consolato §. I. Posato §. Quetato ,  
 Racquetato , Rappacificato , Sedato .  
*se dedere* . v. Dare anima §. II. Dare a patti §. Dare in  
 preda §. Dare neutr. pass. §. V. Rendere §. XLIII.  
*se defendendi copiam facere* . v. Difesa §. IV.  
*se defendere* . v. Fare difesa .  
*sedem habere* . v. Capo §. LXIX.  
*se demittere* . v. Calare §. II. Chinare §. V. Coricare §. I.  
*sedem ponere* . v. Capo §. LXIX.  
*sedem prabere* . v. Dare da sedere .  
*sedens* . v. Sedente .  
*se deprimere* . v. Acquattare , Aggechire .  
*sedere* . v. Sedere , e §. VI.  
*sedere pro tribunali* . v. Sedere §. IV.  
*sedes* . v. Cattedra §. Culo , Fondamento §. II. Predella ,  
 Risiedo , Riseggio , Scanno , Sede , e §. Sedere nome , e  
 §. Sedia , e §. I. e II. Sedio , e §. Seggia , Seggio , Seg-  
 giola , Sella §. II. e III. Trono .  
*sedile* . v. Sedile .  
*sedile lapideum , saxeum , marmoreum , lateritium* . v. Mu-  
 ricciuolo .  
*sedimen* . v. Posatura §. Residenza §. I.  
*sedimentum* . v. Belletta §. Capomorto , Feccia , Grosso sust.  
 §. II. Residenza §. I. Sedimento .  
*sedizio* . v. Discordio , Fortuna §. VI. Rivoluzione §. Rivo-  
 luzione §. Scioglimento §. I. Scombuglio , Sedizione , So-  
 buglio , Sollevamento §. II. Sollevazione §. Sommosa §.  
 Sommozione .  
*sedizio militum* . v. Ammutinamento .  
*seditionem facere* . v. Ammutinare .  
*seditionem incipere* . v. Levare §. XVI.  
*sediciosus* . v. Brigante §. Dividevole §. Riottoso , Scismatico .  
 §. Scommettitore §. Sedizioso .  
*sed quid* . v. Ma §. IV.  
*sed tamen* . v. Ma §. III.  
*seducens* . v. Disviatore , Seducente , \* Seduttrice .  
*seducere* . v. Risviare , Sedurre , Sobillare , Sodducere .  
*seducere ab aliis* . v. Tirare §. XXVII.  
*seductio* . v. Seducimento , Seduzione , Soddotta , Sodduci-  
 mento , Sodduzione .  
*seductor* . v. Seduttore , Sodducitore , Sottrattore §.  
*seductus* . v. Sedotto .







*senfilitèr* . v. Sensibilmente, Sensitivamente.  
*senfim* . v. Adagio §. I. A miccino, A passo a passo, A poco a poco, Appoco appoco, Bel bello, Dolce dolce, Insensibilmente, Miccino §. II. Piano avverb. §. I.  
*senfim*, *ac pedetentim agere* . v. Fare piano §. I.  
*senfim legere* . v. Compitare §.  
*senfim loqui* . v. Miccino §. III.  
*senfim subire* . v. Evaporare §.  
*senfi præstantia, excellentia* . v. Sentimento §. II.  
*sensualis* . v. Sensuale.  
*sensualiter* . v. Sensualmente.  
*sensum* . v. Senso, Sensorio.  
*sensum recuperare, recipere* . v. Risenfare, Risentire §. II.  
*sensu percipere* . v. Sentire.  
*sensu præditum esse* . v. Sentire §. XVI.  
*sensus* . v. Intendimento §. IV. Senno §. II. e III. Sensatezza, Sensibilità, Senso, e §. I. II. e III. Sensualità, Sentimento, Spirito §. VII.  
*sensus minime capax* . v. Insensibile.  
*sensuum ductu* . v. Sensatamente.  
*sensuum munus* . v. Senfazione.  
*sententia* . v. Animo §. II. Avviso, Condizione §. I. Dogma, Fantasia §. I. Giudicamento §. I. Giudicio §. I. e III. Intelletto §. II. Intendimento §. IV. Mente §. IV. Moto, e §. I. Notabile sust. Opinione, Parere nome, Reputazione, Senno §. III. e IV. Senso §. II. Sentenza, e §. III. e IV. Sentenzievolmente, Sentimento §. III. Sottiglianza §.  
*sententia capitalis* . v. Comandamento §. I.  
*sententia viam sternere, præparare* . v. Fare letto §. II.  
*sententiam alicujus sequi* . v. Andare dietro §. II. Appigliare §. IV.  
*sententiam dicere* . v. Dare voto.  
*sententiam ferre* . v. Dare giudizio, Dare sentenza, Dichiarare §. I. Fare giudizio, Giudicare, Sentenziare.  
*sententiam ferri* . v. Andare la sentenza.  
*sententiam mutare* . v. Mantello §. IV.  
*sententiam secundum aliquem ferre* . v. Dare favore §.  
*sententiam suam exprimere* . v. Dire parere.  
*sententiis scatens* . v. Sentenzioso.  
*sententiosus* . v. \* Concettoso.  
*sentes evellere* . v. Sprunare.  
*senticetum* . v. Prunaja, Roveto.  
*senticosus* . v. Prunoso.  
*sentiens* . v. Sensitivo, Sensivo, Sentente.  
*sentina* . v. Sentina.  
*sentinam exhaurire* . v. Aggottare.  
*sentire* . v. Accorgere, Avvedere, Avvisare §. VI. Giudicare §. II. Raccogliere §. VII. Sentire, e §. I. II. III. IV. V. VI. e XVI. Trovare §. V.  
*sentis* . v. Pruno.  
*se oblectare* . v. Spaffare.  
*se obligare* . v. Fare obbligazione, Fare obbligo.  
*se occultare, celare* . v. Rimboicare, Rimbuicare, Rintanare §.  
*se occultare* . v. Rappiattare.  
*se offerre* . v. Presentare §. IV.  
*se opponere, intercedere* . v. Dare conto §. II.  
*seorsim* . v. Alla spartita, Appartatamente, Costa §. II. Da parte, Da per se, Disparte, In parte §. II. Separatamente, Sparsamente, Spartamente, Spartatamente, Spartitamente, Spicciolato §. IV.  
*seorsum* . v. Dispersè, In disparte, Sceveratamente, Svariatamente §. \* Disunitamente, \* Ritiratamente.  
*se ostentare* . v. Bello add. §. XV.  
*separabilis* . v. Divisibile, Separabile.  
*separans* . v. Sceveratore, Separante, Separativo.  
*separare* . v. Altraere, Cernere, Digerire §. Digiugnere, Disceverare, Disgiugnere, Dispiccare, Distaccare, Divinire, Dividere, Divisare §. IV. Dovidere, Fare distinzione, Rilegere §. I. Sceverare, Scindere, Scompagnare, Segregare, Separare, Sequestrare, Severare, Solvere §. V. Spiccare §. I. Vigliare §.  
*separatim* . v. Alla spartita, Appartatamente, Di per se, Disparte, Dispartitamente, Dispersè, In diviso, Parte §. XIII. Sceveratamente, Separatamente, Sparsamente, Spartamente, Spartitamente, \* Ritiratamente.  
*separatio* . v. Alienazione, Disceveranza, Disgiugnimento, Disgiunzione, Distagliatura, Divisione, Mozzamento §. Scernimento, Sceveramento, Sceverata, Scongugnimento, Separamento, Separazione, Spartimento.  
*separatus* . v. Appartato, Astratto, Cernito, Cernuto, Digiunto, Discompagnato, Distinto, Disunito, Diviso add. Partito add. Sceverato, Scevero, Scompagnato, Segregato, Separato, Scevro, Spartito, Stratto §. III.  
*sepe circumdare* . v. Siepare.  
*sepeliendum dare* . v. Dare sepoltura.  
*sepelire* . v. Riporre §. II. Seppellire, e §. Soppellire, Sotterrare.  
*se perpolire* . v. Azzimare.  
*sepes* . v. Callaia, Fratta, Macchia §. III. Siepaglia, Siepe, Steccato §. I.  
*sepe se occultare* . v. Insiepare.  
*sepia* . v. Calamaio §. II. Seppia.  
*sepire* . v. Assiepare, Fare siepe, Sbarrare, Siepare, Stipare, Torneare §. II.  
*seponere* . v. Parte §. XX. Porre §. XXVI.  
*sepositum esse* . v. Parte §. XXI.

*se præparare* . v. Argomentare §. II.  
*septangulus* . v. \* Settangolo.  
*septem* . v. Sette.  
*september* . v. Settembre.  
*septemdecim* . v. Diciassette.  
*septemtrio* . v. Settentrione.  
*septemtrionalis* . v. Boreale, Settentrionale.  
*septemtriones* . v. Settentrione.  
*septenarius* . v. Settenario.  
*septimanus* . v. Settimano.  
*septimus* . v. Settimano, Settimo.  
*septuagenarius* . v. Settuagenario.  
*septuagesimus* . v. \* Settantesimo.  
*septuagesima* . v. Settuagesima.  
*septuaginta* . v. Settanta.  
*septum* . v. Barricata, Bastia, Bastita, Broccato sust. Catteratta, Chiostra, Chiudenda §. Chiusa, Chiuso sust. Chiusura, Clausura, Licia, Lizza, Recinto, Richiusura, Sbarra, Serraglio, e §. I. Steccato sust. Stecconato.  
*septum transversum* . v. Diafragma, Settotraverso.  
*septus* . v. Barrato, Bastionato, Sbarrato.  
*sepulchralis* . v. Sepolchrale.  
*sepulcretum* . v. Cimiterio.  
*sepulcro educere* . v. Disepellire.  
*sepulcrum* . v. Arca §. III. Avello, Conca §. III. Fossa §. II. Monimento, Sepolcro, Sepoltura, Sotterratorio, Tomba, \* Sepulcro.  
*sepultura* . v. Avello, Fossa §. II. Sepoltura.  
*sepultus* . v. Sepolto, e §. Seppellito, Soppellito.  
*se purgare* . v. Scolpare.  
*sequax* . v. Seguace.  
*sequela* . v. Seguitamento, Sequela.  
*sequens* . v. Appresso avverb. §. II. Seguento, Sequento.  
*sequestrare* . v. Sequestrare, e §. I.  
*sequestratio* . v. Sequestramento, Sequestrazione, e §. Sequestro, Staggimento.  
*sequestro ponere* . v. Staggire.  
*sequestrum* . v. Sequestrazione §. Sequestro, Staggimento.  
*sequi* . v. Andare dietro, Attenere §. I. Seguire, e §. IV. Seguitare, Tenere dietro, Venire dietro.  
*sera* . v. Chiusura §. Serrame, Serratura, Toppa.  
*sera obex* . v. Stanghetta §. I.  
*seraphicus* . v. Serafico.  
*seraphim* . v. Serafino, Serafo.  
*se recipere* . v. Covigliare, Fare ritirata, Fuggire §. V. Riuverare §. III.  
*se redigere, redire* . v. Riducere §. V.  
*se rejicere in aliquem, se libere tradere* . v. Foglio §. II.  
*serenare* . v. Asserenare, Inferenare, Rasserenare, Rinfrenare, Serenare, Tempo §. XXXII.  
*serenatus* . v. Rasserenato, Serenato.  
*serenissimus* . v. Serenissimo, e §. II.  
*serenitas* . v. Serenità, e §. II.  
*serens* . v. \* Seminante.  
*serenum* . v. Serenata, Sereno sust.  
*serenum reddi* . v. Rinfrenare.  
*serenus* . v. Inferenato, Sereno add.  
*serere* . v. Sementare, Seminare.  
*serere arbores* . v. Inarborare §.  
*seria* . v. Caratello, Carratello.  
*seria cogitare* . v. Stare sul sodo, Uscire §. XXXIV.  
*sericarius pannorum textor* . v. Drappiere.  
*sericarum telarum mercator* . v. Drappiere §.  
*serica tela* . v. Drappo, Seta §.  
*serici purgamentum* . v. Catarzo.  
*sericorum pannorum venditor, mercator* . v. Setaiuolo.  
*sericum* . v. Seta, Soia, per Seta.  
*sericum crassius* . v. Capitone.  
*sericum gausapinum* . v. Velluto sust.  
*sericum villosum* . v. Velluto sust.  
*sericus* . v. Serico.  
*series* . v. Concatenazione, Fila, Filatessa, Filo §. V. Linea §. I. Seguenza.  
*series dentium* . v. Dentatura.  
*serietas* . v. Serietà, Serio §. II.  
*serio* . v. Daddovero, Da dovero, Da senno, Da vero, Davvero, Gravemente §. II. Senno §. XI. Sensatamente §. Seriamente, Serio §. III. Seriosamente.  
*serio agere* . v. Fare buono §. IV. Fare daddovero, Fare da vero.  
*serio aliquem cohibere* . v. Zurro §.  
*serio dicere, asseverare, affirmare* . v. Dire del miglior senno, che uno abbia, Sodo sust. §. III.  
*serio loqui* . v. Dire da vero, Favellare §. II.  
*seris* . v. Endivia, Indivia.  
*serius* . v. Grave §. I. Serio, e §. I. Serioso.  
*serius quam oportuit accedere* . v. Dare basso §.  
*sermo* . v. Aringamento, Dicimento, Dicimenza, Eloquio, Favella, Favellamento, Favellare sust. Favellio, Fiato §. IV. Idioma, Latino sust. Lingua §. XIII. Linguaggio, Loquela, Parlamento §. I. Paranza, Parlare sust. Parlato sust. Parlatura, Ragionare, nome, Sermone, per Ragionamento, e §. I. e II. Trattamento, Volgare sust. \* Parlata.  
*sermocinans* . v. Discorsivo.  
*sermocinari* . v. Ragionare, per Favellare, Sermocinare, Sermoneare, Sermoneggiare.  
*sermocinatio* . v. Ragionamento, Ragionare nome.



*sermocinator* . v. Ragionatore , Sermonatore .  
*sermocinatrix* . v. Favellatrice .  
*sermo humilis* , *pedestris* . v. Familiare add. §.  
*sermo latinus* . v. Gramatica §. I.  
*sermone aliquem tenere* . v. Tenere a parole , Tenere in parole .  
*sermone augere* . v. Lanciare §. III.  
*sermonem facere* . v. Discorrere §. II. Fare predica .  
*sermonem habere* . v. Fare discorso , Fare parlata , Fare predica , Ragionamento §. I. Tenere diceria .  
*sermonem interrompere* . v. Rompere §. XII.  
*sermonem protrahere* . v. Prostrinere §. II.  
*sermones feri* . v. Fare dire §. III.  
*sermoni adicere* . v. Soprarragionare .  
*sermonis ansam arripere* . v. Mettere il becco in molle .  
*sermonis circuitio* . v. Tiritera .  
*sermonis molestia prolixitas* . v. Filastroccola .  
*sermo vernaculus* . v. Vulgare sust.  
*sero* . v. Al tardi , Tardi avverb. e §. III. Tardo avverb.  
*serosus* . v. Sieroso .  
*serotine* . v. Serotinamente .  
*serotinus* . v. Serotine , e §. I. Tardivo .  
*serpens* . v. Biscia , Serpe , Serpente , Striscia §. II.  
*serpentarius* . v. Serpentario .  
*serpentifer* . v. Serpentero .  
*serpentinus* . v. Serpentino add.  
*serpentis exuvium senium* . v. Cuoio §. III.  
*serpere* . v. Serpeggiare , Serpere , Strisciare .  
*serpula* . v. Serpicella , Serpicino , \* Serpetta .  
*serpyllum* . v. Sermollino , Serpillo .  
*serra* . v. Sega , Segolo , Segone §. Serra .  
*serræ manubrium* . v. Capitello §. II. \* Maniglia .  
*serra minor* . v. Seghetta .  
*serra piscis* . v. Sara .  
*ferrare* . v. Segare .  
*ferratura* . v. Segatura §. I.  
*ferto circumdatus* . v. Inghirlandato .  
*ferto redimire* . v. Inghirlandare .  
*ferto redimitus* . v. \* Inghirlandato .  
*fertula campana* . v. Sertula campana .  
*fertum* . v. Corona , e §. V. Festone , Ghirlanda , Grillanda , Inghirlandamento , Intrecciatura , Serto .  
*serva* . v. Servigiale .  
*servabilis* . v. Conservabile , Conservevole , Serbabile , Serbatoio add. Serbevole , Servabile .  
*servandi vim habens* . v. Conservativo .  
*servando aptus* . v. Servabile .  
*servans* . v. Osservante , Ritenitore , Servante , \* Conservante .  
*servantissimus equi* . v. Giustissimo .  
*servare* . v. Campare , Custodire , Fare conserva , Francare , Guardare §. II. III. e IX. Liberare , Mantenere , Offervare §. I. e III. Riserbare , Ritenere §. III. Salvare , e §. I. Scampare , Serbare , Servare , e §. I. III. e IV. Soltentare §. II. Tenere , per Mantenere .  
*servare promissum* . v. Attendere §. III.  
*servari* . v. Campare §. I.  
*servatio* . v. Conservazione , Riserba , Riserbo .  
*servator* . v. Conservatore , Guardatore , Liberatore , Mantenitore , Osservante , Osservatore , Salvatore , Serbatore , Servatore , e §.  
*servatrix* . v. Conservatrice , Guardatrice , Liberatrice , Riserbatrice , Salvatrice , Serbatrice , Servatrice .  
*servatus* . v. Campato , Conservato , Custodito , Guardato , Liberato , Mantenuto , Osservato , Riserbato , Salvato , Serbato , Servato , \* Intraguardato .  
*servia* . v. Ghirlanda .  
*servi adilitii* . v. Grascino .  
*serviens* . v. Servente add.  
*servilis* . v. Schiavesco , Servile .  
*serviliter* . v. Servilemente , Suggettamente .  
*servire* . v. Fanteggiare , Servire , e §. II.  
*servitia* . v. Ragazzaglia , Servidorame .  
*servitium* . v. Servaggio , Servidorame , Servizio , Servizio §. Valfallaggio §.  
*servitus* . v. Prigionia , Schiavitù , Servaggio , Servizio , Servimento , Servitù , e §. III. Suggezione .  
*serum* . v. Acqua di latte , Siero .  
*servos omnes* , *vel ministros ejicere* . v. Granata §. III.  
*servos otiosos vagari* . v. Andare a spasso §. I.  
*serus* . v. Serotine §. I.  
*serus vesper* . v. Sera .  
*servula* . v. Servicella , Servicina .  
*servulus* . v. Ragazzetto , Ragazzino , Schiavetto , Schiavolino , Servidore , Servitorino , Vallettino , Valletto .  
*servus* . v. Criato sust. Donzello §. I. Familiare sust. Fante , Ragazzo , Schiavo , Sergente , Servente sust. Servidore , Servigiale , Servitore , Servo sust. Servo add. Stiavo .  
*servus stabularius* . v. Stallone §.  
*servus vilissimus* . v. Schiavaccio .  
*sesamoides* . v. Sefamoide .  
*sesamum* . v. Giuggiolena , Sifamo .  
*se se agitans* . v. Guizzante .  
*se se aptare* . v. Attare .  
*se se circumspicere* , *circumspectare* . v. Pavoneggiare .  
*se se continere* . v. Sopraffare §. III.  
*se se dedere* . v. Arrendere .

*se se deprimere* , *prostrare* . v. Atterrare §. III.  
*se se efferve* . v. Vantare §. I.  
*se se exonerare* . v. Capo §. LI.  
*se se fastare* , *venditare* . v. Millantare §. Vantare §. I.  
*se se immiscere* . v. Impacciare , Incronicare , Intromettere §. Rimescolare §. III.  
*se se impedire* . v. Forno §. II.  
*se se induere* . v. Mettere in dosso .  
*sefeli* . v. Sefeli , Sileos , Silermontano .  
*se se objicere* . v. Contrastare , Esporre §. II.  
*se se oculere* . v. Acquattare .  
*se se offerre* . v. Invitare §. II. Offerire §. II.  
*se se ostendere* , *ostentare* . v. Dare a conoscere §.  
*se se recipere* . v. Raccogliere §. XII. Ricettare §. I. Ricogliere §. V.  
*se se studere* . v. Curare §. VII.  
*se se tegere* . v. Fare schermo .  
*se se vulgi maledictis proscindendum præbere* . v. Fare bello §. IV.  
*se sibilandum præbere* . v. Fare bello §. V.  
*se similem reddere* . v. Simigliare §. I.  
*se simulare* . v. Fare la gatta morta .  
*se sistere* . v. Comparire §. I.  
*sesquialter* . v. \* Sesquialtero .  
*sesquialtera proportio* . v. Emiolia .  
*sesquipedale verbum* . v. Parolone , \* Parolona .  
*sesquipedalis* . v. \* Sesquipedale .  
*sesquipedalia verba* . v. Ampolloso §.  
*sesquiquartus* . v. \* Sesquiquarto .  
*sesquitercius* . v. \* Sesquiterzo .  
*sessio* . v. Sedere nome .  
*sessio in equo* . v. Cavalcata §. II.  
*seffor* . v. Seditore .  
*se supinare* . v. Supinare .  
*se supinum locare* . v. Supinare .  
*seta* . v. Setola .  
*setis polire* . v. Setolare .  
*setosus* . v. Setoloso , Setoluto , Setoso .  
*se totum dare* . v. Ingolfare §. II.  
*se tueri* . v. Schermire §. Sostentare §. III. Stare a guardia §. Stare in guardia .  
*severe* . v. Distrettamente , Rigidamente , Severamente , \* Rigorosamente .  
*severiori calculo rem expendere* . v. Squartare §. II.  
*severissime* . v. Severissimamente .  
*severissimus* . v. Rigidissimo , Severissimo .  
*severitas* . v. Distrettezza , Distrignimento , Gravezza §. III. Gravità §. I. Rigidezza , Rigidità §. Rigore §. I. Rigorosità , Severità .  
*severum* . v. Forte §. VI.  
*severus* . v. Agro sust. §. I. Aspro §. III. Contegnofo , Distretto §. II. Forte §. III. Gravofo §. II. Minacciofo , Rigido §. I. Rigoroso , Severo .  
*se vino ingurgitare* . v. Sbombettare .  
*se ulcisci* . v. Fare §. XLI.  
*sevom* . v. Sego , Sevo .  
*sex* . v. Sei .  
*sexagenarius* . v. Sessagenario .  
*sexagesimus* . v. \* Sessantesimo .  
*sexaginta* . v. Sessanta .  
*sexaginta millia* . v. Sessantamila .  
*sexangulum* . v. Sessagono .  
*sexangulus* . v. Esagono add.  
*sexcenti* . v. Secento .  
*sexcentum* . v. Cento §. I.  
*sexdecim* . v. Sedici .  
*sexennium* . v. Sessennio .  
*sexmillia* . v. Semila .  
*sex regiones urbis* . v. Sestiere §.  
*sexta* . v. Sesta , ora canonica .  
*sextarius* . v. Sestiere , Staio .  
*sextilis* . v. Agosto , Sestile , e §.  
*sextula* . v. Esagio .  
*sextus* . v. Sesto add.  
*sextusdecimus* . v. Sedecimo , Sedicesimo , Sestodecimo .

*SI* . v. Se , e §. IV.  
*sibi* . v. Se pronome .  
*sibi arrogare* . v. Bello §. XVI. Boneggiare , Presumere , Trastattare .  
*sibi attendere* . v. Salcio §.  
*sibi bene facere* . v. Dare tempo §. VII.  
*sibi cavere* . v. Guardare §. VIII. Stare in guardia .  
*sibi displicens* . v. Scontento add.  
*sibi frænum detrahare* . v. Sfrénare §. II.  
*sibi imponere* . v. Accollare .  
*sibi in animum inducere* . v. Fare concetto .  
*sibi in mentem redigere* . v. Recare §. XVII. Riducere §. VIII.  
*sibilans* . v. Fischiatore , Fisiatore .  
*sibilare* . v. Fischiare , e §. I. Sibilare , Sufolare , Zufolare §. I.  
*sibilo plenus* . v. Sibiloso .  
*sibulum* . v. Fischiatore , Fisiata , Sibilo .  
*sibilum edere* . v. Sufolare , Zufolare §. I.



*fibilus* . v. Ceteratoio , Fischiaia , Fischio , Fisiata , Fistio , Zufolo , per Fischio .  
*sibi malum* , & molestiam creare . v. Forno §. II.  
*sibi mortem consciscere* . v. Dare morte §.  
*sibi multum arrogare* . v. Opinione §. II.  
*sibi mutuo comam vellere* . v. Accapigliare , Pigliare §. XXVII.  
*sibi nimium arrogare* . v. Allacciare §. III.  
*sibi opus sumere* . v. Sopra §. XV.  
*sibi persuadere* . v. Credere §. II. Dare neutr. pass. §. XXVI.  
 Fare stima §. II. Persuadere §. Ragione §. XVIII.  
*sibi placere* . v. Compiacere §. I.  
*sibi proponere* . v. Fare proposito .  
*sibi pugnare* . v. Dare contro §. I.  
*sibi servare* . v. Lasciare §. VIII.  
*sibi sufficiens affluentia* . v. Bastevolezza .  
*sibi sumere* . v. Accollare .  
*sibi temperare* . v. Astenere , Rattenperare §.  
*sibi velle* . v. Importare , Volere §. V.  
*sibi verbis* , & vultu consulere . v. Viso §. XIV.  
*sibi vindicare* . v. Appropriare .  
*sibylla* . v. \* Sibilla .  
*sic* , v. Così , e §. IV. Così fattamente , Cotale avverb.  
 Cotalmente , Fattamente , Se partic. condiz. §. II. Sì , per Così , Tale §. IV. Trasi .  
*sica* . v. Daga , Stiletto , Stilo §. I.  
*sicarius* . v. Ammazatore , Barbone , Berroviere , Bravo  
 sust. Bravone , Sicario .  
*siccando aptus* . v. Seccabile .  
*siccare* . v. Asciugare , Asseccare , Diseccare , Prosciugare ,  
 Sciugare , Seccare , Suzzare .  
*siccatus* . v. Asseccato , Deliccato , Seccato .  
*sicce* . v. Asciuttamente , \* Seccamente .  
*siccissimus* . v. Asciuttrissimo .  
*siccitas* . v. Alidore , Asciugaggine , Asciugamento , Asciut-  
 tezza , Asciutto sust. Asciuttore , Diseccamiento , Seccag-  
 gine , Seccamento , Secchezza , Secchità , Secchitudine ,  
 Secco sust. Seccore , Siccità .  
*siccitudo* . v. Secchereccio sust. Secchità .  
*siccum* . v. Secco sust.  
*siccum reddere* . v. Seccare .  
*sicus* . v. Asciutto add. Seccato , Secco add. §. VI. Stitico  
 §. IV. Suzzato .  
*sicera* . v. Siccera , Sidro .  
*sic* , & *sic* . v. Sì , in vece di Così §.  
*siclus* . v. \* Siclo .  
*sic me Deus adjuvet* . v. Dio §. VII.  
*si contigerit* . v. Caso §. XV.  
*sic satis* . v. Così §. VII.  
*sicut* . v. Come , Con avverb. Così come , Secondochè , Sì  
 come .  
*sicuti* . v. A simiglianza , A simile , A similitudine .  
*sicys* . v. Cedriuolo .  
*si datum est* . v. Dare , verbo §. II.  
*sidera ferire* . v. Andare alle stelle .  
*sideralis scientia* . v. Storlomia .  
*siderari* . v. Affidare .  
*sideratio* . v. Affidazione .  
*sideratus* . v. Affidato §.  
*sidere* . v. Sidere .  
*sideus* . v. Stellante §.  
*sideritis* . v. Erba giudaica .  
*si diis placet* . v. Granmercè §. II.  
*sidus* . v. Costellazione , Stella §. I.  
*sigillare* . v. Sigillare .  
*sigillatim* . v. Articolatamente , Filo §. XXVIII. Nomina-  
 tamente , Partitamente , Puntalmente , Specificamente ,  
 Tritamente §.  
*sigillum* . v. Bolla , per Bollo , Bollo , Figurina , Idoletto ,  
 Sigillo , Suggello , e §. I.  
*signa agitare* . v. Drappellare .  
*signa conferre* . v. Giornata §. IV.  
*signaculum* . v. Segnacolo , Suggello .  
*signa facere* . v. Fare segno §. I.  
*signanter* . v. Nominatamente §. Notamente , Notantemen-  
 te , Notatamente , Notevolmente , Preciso avverb. Se-  
 gnatamente §. \* Espressivamente .  
*signare* . v. Appostare §. I. Cogliere §. XV. Fregare §. II.  
 Marcare , Marchiare , Posta §. XXIII. e XXIV. Segna-  
 re , e §. II. Soprassegnare .  
*signatio* . v. Segnatura .  
*signatrix* . v. Segnatrice .  
*signatura* . v. Segnatura .  
*signatus* . v. Coniato , Consegnato §. Marcato , Monetato .  
*signifer* . v. Banderaio , Gonfaloniere , Pennoniere , Signifero .  
*significans* . v. Denotativo , Significante , \* Esprimente , \*  
 Spiegante .  
*significanter* . v. \* Enfaticamente .  
*significare* . v. Avvisare , Citare §. I. Dare cenno , Denotare ,  
 Dinotare , Dire , per Manifestare §. III. XV. e XVI. Fare  
 intendere , Importare , Mandare §. III. Notificare , Nun-  
 ziate , Significare , e §. Sonare §. II. Stificare , Valere §.  
 XI. Venire §. Volere verbo §. V.  
*significatio* . v. Denotazione , Dimostrazione , Dimostrazio-  
 ne , Notificazione , Notificamento , Notificazione , Ri-  
 sonanza §. Segno §. V. Significamento , Significanza , Si-  
 gnificazione .  
*significativus* . v. Significativo .

*significator* . v. Significatore .  
*significatrix* . v. Significatrice .  
*significatus* . v. Significato sust. Significato add.  
*signo crucis signare* . v. Crociare §. II.  
*signum* . v. Bandiera , Cenno §. I. Discernenza , Divisa §.  
 II. Divisamento §. I. Gonfalone , Insegna , e §. III. e  
 IV. Marco §. Mostra §. II. Mostranza , Nome §. I. Parti-  
 ta §. IV. Pennone , Segnale , Segno , e §. I. II. III. IV.  
 V. VIII. e X. Sigillo , Soprassegnale , Soprassegno , Sta-  
 tua , Stendale .  
*signum crucis* . v. Croce §. II.  
*signum dare* , innuere . v. Cenno §. III. e V. Dare contras-  
 segno §. Dare nome §. II. Fare segnale , Fare segno .  
*signum discessus* . v. Bandiera §. VI.  
*signum edere* , indicare , videri , apparere . v. Dare colore .  
*signum facere* . v. Fare miracolo , Fare sembiante , Sembian-  
 te sust. §. III.  
*signum fumo datum* . v. Fumata .  
*signum reddere* . v. Cenno §. IV.  
*silatum* . v. Colezione , \* Colizione , \* Sciacquamenti .  
*silens* . v. Silente , Tacente .  
*silentio* . v. Alla mutola .  
*silentio involvere* . v. Silenzio §. III. Tacere §. II.  
*silentio praterire* . v. Lasciare §. VII. Tacere §. II.  
*silentio pratermissus* . v. Taciuto .  
*silentio premere* . v. Abbuire §. II.  
*silentio premere quæ sunt in ore omnium* . v. Bando §. II. Te-  
 nere segreto §.  
*silentio vacare* . v. Stare in silenzio , Stare zitto .  
*silentium facere* . v. Silenzio §. II.  
*silentium imponere* . v. Porre §. LXIII.  
*silere* . v. Dare silenzio §. Fare silenzio , Fare zitto §. Porre  
 §. LXIII. Silenzio §. II. Silere , Stare ammutolito ,  
 Stare in silenzio , Tacere , e §. I. e II. Tenere silenzio ,  
 Voce §. XXII. Zitto §. I. e II.  
*siler montanum* . v. Sileos , Silermontano .  
*silex* . v. Pietra §. II.  
*silex* . v. Alberese , Focaia , Petrina , Selce .  
*silice excutere ignem* . v. Battere §. IV.  
*silice viam sternere* . v. Ciottolare §.  
*silicium stratum* . v. Selciato .  
*silicibus stratus* . v. Infelciato , \* Selciato .  
*silicibus sternere* . v. \* Selciare .  
*siliqua* . v. Baccello , Carato , Carruba , Caruba , Gagliuo-  
 lo , Siliqua .  
*siliqua exutus* . v. Disgusciato .  
*siliqua magna* . v. Baccellone .  
*siliqua parva* . v. Baccelletto .  
*siliqua pendere* . v. Caratare .  
*siliqua spoliare* . v. Digusciare .  
*siliqua spoliatus* . v. \* Sgusciato .  
*silpium* . v. Silfio .  
*silva* . v. Bosaglia .  
*silvaticus* . v. Silvano .  
*silvescere* . v. Insilvaticare , Insilvaticare .  
*silvester* . v. Insilvaticato , Selvaggio , Selvaecio , Silva-  
 no , Silvestre , Villanesco §.  
*silvofus* . v. Selvaggio , Selvofo , Silvofo .  
*silvula* . v. Selvetta .  
*simbolum* . v. Nome §. I.  
*simia* . v. Babbuino , Bertuccia , Monna §. I. Scimia , Simia .  
*simia caudata* . v. Cercopiteco .  
*simix catulus* . v. Bertuccino .  
*similari* . v. Risembrare , \* Arieggiare .  
*similem efficere* . v. Connaturare .  
*similem esse* . v. Raffomigliare , Simigliare , Somigliare .  
*similem existere* . v. Fare ritratto §. I.  
*simili modo* . v. Per §. CII.  
*simili ratione* . v. Andare sust. §. II.  
*similis* . v. Affomigliante , Compagno §. II. Confacente ,  
 Confacente , Confacevole , Conforme add. Indifferente §.  
 II. Parecchio , Sembiante add. Sembievole , Semblabile ,  
 Simigliante add. Simiglievole , Simile sust. Simile add. So-  
 migliante , Somiglievole .  
*similiter* . v. Medesimamente , Per §. CII. Simigliante avverb.  
 Simigliantemente , Simile avverb. Similmente , Somi-  
 gliantemente .  
*similitudinem exprimere* . v. Appropriare §. II.  
*similitudinem habens* . v. Raffomigliante .  
*similitudinis speciem habere* . v. \* Arieggiare .  
*similitudo* . v. Affimigliazione , Affimigliamento , Affimi-  
 glianza , Affomiglianza , Affomigliazione , Confacenza ,  
 Confacimento , Conformità , Imagine §. In-  
 differenza , Raffomigliamento , Raffomiglianza , Sembian-  
 za , Simiglianza , Similitudine , Somiglianza .  
*similitudo angeli* . v. Angelichezza .  
*simillimus* . v. Simigliantissimo , Similissimo , Somiglian-  
 tissimo .  
*simiolus* . v. Bertuccino , Monnino .  
*simius* . v. Scimmione .  
*simius grandis* . v. Bertuccione .  
*simonia* . v. Simonia .  
*simoniacus* . v. Simoniaco , Simoniale , Simonizzatore .  
*simoniam committere* . v. Simoneggiare , Simonizzare .  
*simplex* . v. Bonario , Chiurlo §. Cucciolo sust. §. Disinfin-  
 to , Incompleto , Midollonaccio , Naturale add. §. II. e III.  
 Santoccio , Scemo §. I. Scempio add. e §. Schietto §. I. e  
 III.



III. Semplice, e §. II. e III. Semplicello, Semplicione, Sempliciotto, Semprice, Soro §. I. Stietto.  
*simplex, tenuis odor*. v. Odoruzzo.  
*simplicem, aut rudem se esse simulare*. v. Fare nanni, o fare il nanni §.  
*simplici modo se gerere*. v. Fare alla carlona.  
*simplicissimus*. v. Semplicissimo, Sempricissimo.  
*simplicitas*. v. Dolcezza §. III. Scempiaggione, Scempiataggione, Scempiazza, Schiettezza, Semplicezza, Semplicità §. I. Semplicità, Stiettezza, \* Dabbenaggine.  
*simpliciter*. v. Diffinitamente, Laicamente §. Materialmente §. Meramente, Schietamente, Semplicemente, Stiettamente, \* Alla schietta.  
*simpliciter agere*. v. Fare alla carlona.  
*simpulatrix*. v. \* Pinzocherona.  
*simul*. v. Ad una ad una, Alla volta §. I. A Paro, A un colpo, A un'otta, A un tratto, Colpo §. IX. Compagnia §. IX. e X. Conserto §. II. Di brigata, Di compagnia, Di conserva, Ezzo §. II. Infembra, Infembramente, Insieme, Insieme insieme, Insieme, In una, Unitamente, Uno §. XVI. Volta §. III.  
*simul ac*. v. Qualora, Tosto avverb. §. III. e IV.  
*simulacrum*. v. Affomiglio, Simulacro, Visione §. I.  
*simulacrum pugnae*. v. Abbattimento §. III.  
*simulans*. v. Infignevole, Simulativo.  
*simulare*. v. Accennare §. I. Andare finto, Colorare §. III. Fare §. XVIII. Fare finta, Fare forza §. I. Fare le maschere §. Fare sembiante, Fare veduta, Fare villa, Fingere §. Gattone §. II. Infignere, Infingere, Maschera §. VI. Mascherare, Mostrare §. III. Sembiante §. III. Simulare, Veduta §. V.  
*simulata pietatis homo*. v. \* Baciapolvere.  
*simulate*. v. Alla infinta, Coloratamente, Doppiamente §. Doppio §. IV. Fittiziamente, Infingentemente, Infintamente, Infintivamente, Sembiante §. II. Simulatamente.  
*simulatio*. v. Dissimulazione, Doppiezza, Duplicità, Finzione, Infignimento, Infignitudine, Infingardìa, Infinto fust. Infunzione, Lustre, Melarancia §. I. Palliamento, Simulamento, Simulazione.  
*simulator*. v. Fingitore, Gabbadeo, Infignitore, Ripresentatore §. Simulatore.  
*simulatus*. v. Dissimulato, Fittizio, Fitto §. III. Infingardo §. Infingevole, Infinto add. Mascherato §. Simulato, \* Malfincero.  
*simul conferre*. v. Combinare.  
*simul convenire*. v. Raccogliere §. IX. Ristrignere §. X.  
*simul creare*. v. Concreare, Conciare.  
*simul descendere*. v. Condescendere, Condiscendere.  
*simul ire*. v. Andare di brigata, Andare di concordia, Andare di conserva, Andare in carovana, Andare in frotta, Conserva §. IV.  
*simul metiri*. v. Commisurare.  
*simul navigare*. v. Fare carovana.  
*simul particeps*. v. Compartecipe.  
*simul participem esse*. v. Compartecipare.  
*simul regnare*. v. Corregnare.  
*simul stringere*. v. Stivare.  
*simultas*. v. Cuccuma, Disamicizia, Disamistade, Gozzia §. II. Rivalità.  
*simultatem cum aliquo habere*. v. Chiaro §. XI.  
*simultatem cum aliquo intercedere*. v. Baco §. V.  
*simultatem habere*. v. Andare grosso §. Dire, per Manifestare §. XIII.  
*simul vivere, convivere*. v. Convitto.  
*simus*. v. Camoscio add. Camuso, Compresso §. I. Ricagnato, Rincagnato, Schiacciato §.  
*sinapis*. v. Senape.  
*sinapismus*. v. Senapismo, Sinapismo.  
*sinapismus fortior*. v. Vescicatorio, \* Vessicante.  
*sinapium*. v. Mostarda.  
*sincere*. v. Alla buona, Buono add. §. XIII. Candidamente, Ingenuamente, Nettamente §. Prettamente, Realmente §. II. Sinceramente, Stiettamente, \* Incontaminatamente.  
*sincere loqui*. v. Cuore §. XVIII. Dire schietto.  
*sincerissime*. v. \* Sincerissimamente.  
*sincerissimus*. v. Sincerissimo.  
*sinceritas*. v. Ingenuità, Nettezza §. Schiettezza, Sincerità, Stiettezza.  
*sincerus*. v. Animato §. II. Disappassionato, Disinfinto, Incorruptibile, Ingenuo §. Libero §. Netto, Schietto, e §. III. Sincero, Stietto, \* Verdadero.  
*sine*. v. San, Senza.  
*sine apparatu*. v. Di secco in secco.  
*sine aqua*. v. A secco, Secco fust. §. II.  
*sine arbitris*. v. A ristretto.  
*sine causa*. v. Di secco in secco.  
*sine comparatione*. v. Incomparabilmente.  
*sine dubio*. v. Fallo §. II.  
*sine exacta cura*. v. A larga.  
*sine excusatione*. v. Inescusabilmente.  
*sine fuco, & fallaciis*. v. Alla buona §.  
*sine impedimento*. v. Diliberamente, Liberamente §. II.  
*sine lenocinio*. v. Secco fust. §. I.  
*sine nube*. v. Scarico §. IV.  
*sine periculo*. v. A salvamento.  
*sine preparatione*. v. Di secco in secco.

*sinere*. v. Dare licenza, Dare permissione, Lasciare §. V. Luogo §. X. Sostenere §. II.  
*sine remedio*. v. Irreparabilmente, Irreparabilmente.  
*sine remuneratione dimissus*. v. Irremunerato.  
*sinere res pessum ire*. v. Fare a lascia podere.  
*sine venia*. v. Irremissibilmente.  
*singillatim*. v. A cosa per cosa, Ad uno ad uno, Alla distesa, Alla spicciolata, A motto a motto, Capo per capo, Di parte in parte, Distesamente, Distintamente, Falda §. VI. Nominatamente, Per §. CIII. Puntatamente, Puntualmente, Sfilato §. I. Singolo §. Spicciolatamente, Uno §. XIV.  
*singillatim ire*. v. Andare alla sfilata, Andare a uno a uno.  
*singula persequi*. v. Particolareggiare, Particularizzare.  
*singulare certamen*. v. Battaglia §. I. Certame §. Corporale §. III. Duello.  
*singulari certamine pugnans*. v. Duellante.  
*singulari certamine pugnare*. v. Corpo §. XI. Duellare.  
*singularis*. v. Individuato, Singolare, e §. I. e II. Stretto add. §. X.  
*singularis certaminis libellus*. v. Cartello §. II.  
*singularitas*. v. Particolarità, Particolarità, Rarezza §. Singularità §. II. \* Unicità.  
*singulariter*. v. Singularmente, Specificamente.  
*singulatim*. v. A cosa a cosa, Ad uno ad uno, Ad uno per uno, Notatamente, Spicciolato §. IV.  
*singuli*. v. A uno a uno, Uno §. II. e XIV.  
*singulis annis*. v. Annualmente.  
*singulis diebus*. v. Per §. LXI.  
*singulare*. v. Singhiozzare.  
*singulare animam*. v. \* Raire.  
*singultibus immixtus*. v. Singhiozzoso.  
*singultibus ingemiscere*. v. Singhiozzare §.  
*singultibus resonans*. v. Singhiozzato.  
*singultire*. v. Singhiozzare.  
*singultus*. v. Singhiozzo, Singulto.  
*singulus*. v. Singolare, Singolo.  
*sinister*. v. Mancino add. Manco §. II. Sinestro, Sinistro add. e §.  
*sinistra*. v. A man sinistra, Sinistra.  
*sinistrorsum*. v. A mano manca, A man sinistra, A sinistra, Mancino add. §. Mano §. XXVIII. e XXXII.  
*sinopsis*. v. Sinopia.  
*sin secus*. v. Se non §. IV.  
*sint superis gratia, Diis gratia*. v. Beato §. II.  
*sinuosus*. v. Sinuoso.  
*sinum facere*. v. Fare sacco.  
*sinus*. v. Braccio §. IV. Cala, Falda §. I. Golfo, Gomito §. III. Grembo, e §. III. Piegatura, Pistagna, Secchione, Seno, e §. III. V. e VI.  
*sinus maris*. v. Maricello.  
*siparium*. v. Cortina §. II. Tenda §. II.  
*sipho*. v. Cannone §. I.  
*siphon*. v. Sifone.  
*siphunculus*. v. Cannoncello, Cannoncino, Sifoncino, \* Cannelletto.  
*siquidem*. v. Avvegnachè, e §. II. Dove §. III. Poichè §.  
*siren*. v. Serena, Sirena.  
*sirius*. v. Canicola.  
*sirus*. v. Buca §. II.  
*sifarum*. v. Sifaro.  
*sifer*. v. Carota.  
*sistere*. v. Fare alto, Fare posa, Fermare, e §. VI. Piede §. XLIX. Rappresentare, Reggere §. IV. Ristagnare §. Sostare, Strignere §. VIII.  
*sistere gradum*. v. Piede §. LVI. Tenere il piede.  
*sisti*. v. Affacciare §. III.  
*sistrum*. v. \* Dibattitoio.  
*sisymbrium*. v. Sisimbrio.  
*sisymbrium aquaticum*. v. Crescione.  
*sitibundus*. v. Affetato, Sitibondo.  
*sitiens*. v. Affetato.  
*sitim afferre*. v. Affettare.  
*sitim depellere*. v. Dissettare.  
*siti pene extinctus*. v. Morto §. X.  
*siti perire, emori*. v. Sete §. II. Spasimare §. IV.  
*sitim sedare, extinguere*. v. Spegnerne §. III.  
*sitire*. v. Cogliere §. XIII.  
*sitis*. v. Sete, e §. I.  
*sitis vehemens*. v. Setata.  
*stula*. v. Bollolo §. III. Secchia, Secchiello.  
*stula magna*. v. Secchione.  
*st venia dicto*. v. Riverenza §.  
*st veritati locus*. v. Salvo add. §.  
*situm esse*. v. Giacere §. VI. Stare, per Esser posto.  
*situ obitus*. v. Muffaticcio.  
*situs*. v. Assituato, Giacente §. I. Locazione, Positura, Posita, per Sito, Sito, e §. II. Situamento, Situazione.  
*situs mephitis*. v. Tanfo.  
*sive*. v. Nè partic. che nega §. IV. O veramente.

*Smaragdinus*. v. Smeraldino.  
*smaragdus*. v. Smeraldo.  
*smilax*. v. Smilace.



*smiride polire* . v. Smerigliare , Smirare .  
*smiris* . v. Smeriglio , minerale .  
*smyrnium* . v. Macerone , Smirnio .

## S O

**S**oboles . v. Famiglia §. V. Gesta , Legnaggio , Pollone ,  
 Profapia , Ramo §. III. Rimessa §. I. Sangue §. II. Schiat-  
 ta , Sementa §. IV. Sobole , Stocco §. I.  
*sobolis spuria* . v. Bastardume .  
*sobrie* . v. Sobriamente .  
*sobrietas* . v. Sobrietà .  
*sobrius* . v. Sobrio .  
*soccotrinus* . v. \* Soccotrino .  
*socculus* . v. Zoccoletto .  
*soccus* . v. Socco , Uofa , Zoccoletto .  
*socer* . v. Suocero .  
*socia* . v. Compagnessa .  
*sociabilis* . v. Conversabile , Conversativo , Conversivole ,  
 Sociabile , Sociale , \* Gregale .  
*socialis* . v. Compagnesco , Compagnevole , Sociale .  
*sociari* . v. Appaiare §. I. Tenere compagnia .  
*sociatio* . v. Accompagnatura , Compagnia .  
*societas* . v. Affratellanza , Compagna , Compagnia , e §.  
 IV. Confederazione , Conforteria , Soccio , Società .  
*societas commercii causa* . v. Compagnia §. VI.  
*societatem facere* . v. Fare compagnia §. II.  
*societatem fœdere confirmare* . v. Legare §. VI.  
*societatem renuntiare* . v. Dissidere §. IV.  
*socius* . v. Allegato §. I. Coadiutore , Commilitone §. Com-  
 pagnesco , Compagnia §. I. Compagno , Compagnone ,  
 Confederato , Conforte , Conforto , Frate §. I. Sozio .  
*socordia* . v. Codardia , Neghienza , Negligenza , Negri-  
 genza , Nigrigenza , Poltroneria , \* Sorcordanza .  
*socordiam abjicere* . v. Spoltrare , Spoltronire .  
*socors* . v. Codardo , Neghiettofo , Neghuttofo , Negligen-  
 te , Negrigente , Nigrigente , Poltrone , e §. II.  
*socerus* . v. Suocero .  
*sodales* , qui se religionis causa scopis cadunt . v. Scopatore §.  
*sodalis* . v. Commilitone §. Confodale , Frate §. I. Sodale ,  
 Sozio .  
*sodalitas* . v. Camerata , Compagnia §. IV. Sodalizio , \*  
 Siffizio .  
*sodalitium* . v. Compagnia §. III. e V. Confraternita , Con-  
 versazione , Scuola §. II. Sodalizio .  
*sodes* . v. Di grazia , Grazia §. VI. Per §. LIII.  
*sodomia* . v. Soddoma , Soddomia .  
*sodomiticus* . v. Soddomico , Soddomitico .  
*sol* . v. Sole .  
*solâ cupiditate trahi* . v. Andare a capriccio .  
*solamen* . v. Restauro , Riconsolazione , Ristrigero , Ristrig-  
 gerazione , Ristriggerio , Rinfrescamento §. II. Ristauro ,  
 Ristrazione , Ristoro §. I.  
*solandi vim habens* . v. Consolativo .  
*solanum* . v. Solatro .  
*solanum pomiferum* . v. Petronciana .  
*solanum quadrifolium bacciferum* . v. Uva §. II.  
*solari* . v. Alleggiare , Confortare , Consolare , Dare con-  
 solazione , Fare consolazione , Racconfortare , Ristrigere §.  
 Rinfrescare §. II.  
*solaris* . v. Solare add.  
*solarium* . v. Battuto fust. Solatio fust. Terrazzo .  
*solatio affectus* . v. Riconcolato .  
*solatium* . v. Alleggiamento , Conforto §. II. Consolazione ,  
 Consolio , Diporto , Divertimento §. Passatempo , Sollaz-  
 zo , Sollevamento §. I. Spaffamento , Spaffo .  
*solatium ferre* . v. Dare consolazione .  
*solator* . v. Confortante .  
*solatrix* . v. Alleggiatrice .  
*solea* . v. Ferro §. VI.  
*solea* . v. Soglia pesce .  
*solem ferire* . v. Battere §. IX.  
*solem confutis* . v. Solato .  
*solemne esse* . v. Andare in forma .  
*solemnis* . v. Festececcio , Solenne .  
*solemnitas* . v. Solennità §. I. e II. Solennizzamento .  
*solemnitas juris* . v. Formalità .  
*solemniter* . v. Ceremoniosamente , Festa §. XV. Festececia-  
 mente , Festivamente , Solennemente .  
*solemniter celere , celebrare* . v. Solenneggiare .  
*solemniter occurrere ad aliquem excipiendum* . v. Fare incontro .  
*solemniter potare* . v. Trincare .  
*solere* . v. Solere , Tenere stile , Usare .  
*solers* . v. Elatto §. Faccente , Maestrevole , Qualificato §. I.  
 Sicuro §. II. Spiritoso §. Valente , Valentre .  
*solerter* . v. Maestrevolmente , Sottilmente §. III.  
*solertia* . v. Elattezza , Maestria , Solerzia , Sottigliezza §.  
 I. Sottilità §. I.  
*solertissimus* . v. Maestriissimo .  
*felicitare* . v. Rincalzare .  
*felicius* . v. Angosciato , Casoso .  
*solidago* . v. Consolida maggiore .  
*solidandi vim habens* . v. Consolidativo .  
*solidare* . v. Affodare , Consolidare , Raffodare , Rifsaldare ,  
 Saldare , Sodare , Solidare , \* Affolidare .  
*solidatio* . v. Rifsaldamento , \* Rinfaldamento .

Tom. VI.

*solidatus* . v. Consolidato , Rifsaldato .  
*solide* . v. Solidamente .  
*solidescere* . v. Sodare , \* Ammassicciare .  
*solidissimus* . v. Saldissimo , Sodissimo , Solidissimo .  
*soliditas* . v. Saldezza , Sodezza , Solidezza , Solidità .  
*solidum* . v. Solido fust.  
*solidum reddere* . v. Affodare , Raffodare .  
*solidus* . v. Appannato §. Fermo add. §. V. Massiccio , Saldo  
 add. e §. I. e II. Sodo add. Soldo , Solido add.  
*solis simillimus* . v. Occhio §. LXXX.  
*solitariam vitam sequi* . v. Dare neutr. pass. §. VIII.  
*soluarie* . v. Solettamente .  
*solitarius* . v. Diserto §. I. Eremitico , Ermo add. Inabita-  
 to , Romito add. Solingo , e §. Solitario .  
*solitarius omnium* . v. Solitarissimo .  
*solitudinem inducere* . v. Disabitare .  
*solitudo* . v. Eremo , Ermo fust. Solitudine .  
*solitum esse* . v. Tenere stile .  
*solitus* . v. Solito , Usato add.  
*solium* . v. Soglio , Solio .  
*solicitare* . v. Rimordere §. I. Sollecitare §. Sollevare §. II.  
 Tempestare §. IV.  
*solicitatio* . v. Sollecitamento , Sollicitamento .  
*solicitator* . v. Sollecitatore .  
*solicatrix* . v. Sollecitatrice .  
*solicite* . v. Gelosamente , Premurosamente , Sollecitamen-  
 te , Sollicitamente .  
*solicite curare* . v. Rangolare , Rangulare .  
*solicite servare* . v. Tenere stretto §. V.  
*solicito cursu* . v. Alla diresa §.  
*solicitudo* . v. Agonia , Angonia , Angustia , Ansietà , Lan-  
 gura , Rangola , Rangolo , Rangulo , Sollecitatura , Sol-  
 lecitudine §. Sollicitudine , Spedizione §. II.  
*solicitum esse* . v. Pigiare §. XXIII.  
*solicitus* . v. Geloso §. I. Pensierato , Pensieroso , Pensivo ,  
 Pensoso , Premuroso , Scrupoloso , Sollecito §. Sollecito-  
 so , Sollicito §. Svegliato §. Tenero §. IV.  
*solo aquare* . v. Spianare §. II.  
*solo aquare , diruere , evertere* . v. Terra §. XXVIII.  
*solcismus* . v. Solcismo .  
*solstitialis* . v. Solstiziale , Solstiziaro .  
*solstitium* . v. Solstizio .  
*solubilis* . v. Farinacciolo , Solubile .  
*solvendus* . v. Pagabile .  
*solvens* . v. Solvente .  
*solvere* . v. Assolvere §. IV. Dare §. VIII. Dare de' remi in  
 acqua , Delivare , Dilacciare , Disbrigare §. Disciogliere ,  
 Dislegare , Dissolvere §. Pagare , Rendere §. I. Salpare ,  
 Sarpare , Sbrigliare §. Scapellare , Sciorre , Sdilacciare ,  
 Sgroppare , Sgruppare , Slegare , e §. Snodare , e §. Sol-  
 vere , e §. II. III e IV. Spetrare §. Stemperare .  
*solvere anchoram* . v. Salpare , Sarpare .  
*solvere ebrietatem* . v. Disebbriare .  
*solvere matrimonium* . v. Solvere §. X.  
*solvere rota* . v. Compier §.  
*solvi* . v. Didiacciare , Dighiacciare , Dimoiare .  
*solum* . v. Battuto fust. Strato , Suolo , e §. I. II. e III.  
*solum* . v. Pure §. III. Senza §. VI. Solamente , Solo avverb.  
*solum incedere* . v. Andare da per se .  
*solum mundare* . v. Fare guazzo .  
*solum lateribus stratum* . v. Mattonato .  
*solum palis confixum* . v. Palata , Palato fust. Palificata , Palizzo .  
*solum recidere* . v. Disolare §.  
*solum vertere* . v. Battere §. XIII. Cogliere §. IX. Dio §. XV.  
 Disgombare §. III. Gherone §. II. Mazzo §. VI. Mettere  
 piede §. I. Nettare §. II. Sbrattare §. II. Scamoiare , Svignare .  
*solus* . v. Diserto §. I. Romito add. Soletto , Solo , nome ,  
 Unico .  
*solus omnium* . v. Solissimo .  
*soluta oratio* . v. Prosa , Sciolto §. VI.  
*soluta oratione uti* . v. Profare .  
*solutio* . v. Discioglimento , Pagamento , Pagatura , Reso-  
 luzione §. I. Risoluzione §. I. Sborso , Snodamento , Sol-  
 vimento , Soluzione .  
*solutivus* . v. Solutivo .  
*solutor* . v. Pagatore , Solvente , Solvitore .  
*soluto sinu* . v. A grembo aperto , Andare a grembo aperto .  
*solutus* . v. Assoluto add. Diretto §. I. Disciolto , Dissolto  
 §. I. Distemperato , Distrutto §. Lascibile , Pagato , Pro-  
 fciolto , Quitato , Sborfato , Sbrigliato , Scapellato §. I.  
 Scapolo , Scarico §. I. Sciolto , e §. I. Slegato , Snodato ,  
 Soluta , Spedito add. §. I. Stemperato .  
*solutus curis* . v. Sfaccendato .  
*solmans* . v. Sognante .  
*solniare* . v. Sognare , e §.  
*solniator* . v. Sognatore .  
*solniculosus* . v. Addormentacchio , Dormiglione , Sonnac-  
 chioso , Sonnifero , Sonnogliofo , Sonnolescente , Sonnoleso .  
*solnifer* . v. Addormentatore , Narcotico , Sonnifero , Son-  
 nolente §.  
*solnificus* . v. Sonnifero .  
*solnium* . v. Sogno .  
*solno capi* . v. Pigiare §. XV.  
*solno correptus* . v. Addorrito .  
*solno excitare* . v. Deltare .  
*solno gravari* . v. Dire di sì §.  
*solno gravatus* . v. Addorrito .  
*solno indulgere* . v. Poltrire §.

Bb

fompo-



*somnolentia* . v. Cascaggine .  
*somno quiescere* . v. Riposare neutr. pass. §. II.  
*somno sepeliri* . v. Groffa §. III.  
*somnos ducere* . v. Menare §. XIII.  
*somnos facere* . v. Fare sonno .  
*somnum capere* . v. Occhio §. XLIV.  
*somnum conciliare* . v. Conciliare §. III.  
*somnum dormire* . v. Dormire §. II. Fare sonno §.  
*somnum expleve, eximere* . v. Cavare §. XIX.  
*somnum inducere* . v. Addormentare §. II.  
*somnum obrumpere* . v. Rompere §. X.  
*somnus* . v. Dormire, nome, Sonno, Sopore .  
*sonans* . v. Sonante .  
*sonare* . v. Fare suono, Risonare §. III. Sonare, e §. I. e II.  
*sonchus* . v. Cicerbita, \* Sonco.  
*sonchus asper* . v. Grisfignolo .  
*soni* . v. Nota §. II.  
*sonipes* . v. Afferrante, Cavallone .  
*sonitum reddere* . v. Fare suono .  
*sonitus* . v. Croscio, Frastuolo, Intronamento, Intronatura, Rimbombio, Rimbombo, Sonamento, Squillo, Suono.  
*sonore* . v. Sonoramente .  
*sonorus* . v. Sonoro .  
*sonum reddere* . v. Dare suono .  
*sonum ventris emittere* . v. Trullare .  
*sonum vocis ad appulsum manus modulari* . v. Andare a battuta.  
*sonus* . v. Intronamento, Intronatura, Risonanza, Sonorità, Stampita §. I. Suono .  
*sophisma* . v. Sofisma .  
*sophista* . v. Sofista, Sofistico sust.  
*sophistica* . v. Sofistica .  
*sophistice* . v. Sofisticamente .  
*sophisticus* . v. Sofistico sust.  
*sopire* . v. Abbeverare §. I. Fare sonno, Sopire .  
*sopitum stare* . v. Sonneferare .  
*sopitus* . v. Addormito, Sopito .  
*soper* . v. Sonno, Sopore .  
*soporare* . v. Abbeverare §. I. Addormentare §. II. Assonnare, Insonnare, Raddormentare .  
*soporatus* . v. Addormentato, Indormentato .  
*sopore corripere* . v. Assonnare §. II.  
*soporem inducere* . v. Assonnare, Dare sonno, Insonnare .  
*soporifer* . v. Addormentatore, Narcotico, Oppiato, Sonnolente §.  
*sorbastrella* . v. Pimpinella .  
*sorbere* . v. Sorbire, Sorfare .  
*sorbillare* . v. Centellare, Sorfare .  
*sorbitio* . v. Inghiottimento, Sorso .  
*sorbitiuncula* . v. Centellino, Sorsetino, Sorsetto, Sorfino .  
*sorbum* . v. Sorba .  
*sorbus* . v. Sorbo .  
*sordes* . v. Brutteria, Catarzo §. Chiazza, Fastidio §. II. Grettezza, Guidoneria, Limosita, Loia, Lordezza, Lordizia, Lordume, Lordura, Loto §. Miseria §. Ordura, Pidocchieria, Porcheria, Putridame, Puzzura §. Roccia §. Schifezza, Sordidezza §. Sordizia, Sozzura, Spazzatura, Spilorceria, Sporcheria, Sporcizia, Sucidume .  
*sordescere* . v. Affozzare .  
*sordes corporis* . v. Vituperio §. II.  
*sordes summa* . v. Lordezzaccia .  
*sordidatus* . v. Menovile .  
*sordide* . v. Grettamente, Schifamente, Sordidamente .  
*sordide avarus* . v. Avaronaccio .  
*sordide vitium queritare* . v. Baronare .  
*sordidissimus* . v. Fecciosissimo, Grettissimo, Lordissimo, Sordidissimo, Sucidissimo, Tralaidissimo .  
*sordidula, & rupta toga* . v. Guarnaccaccia .  
*sordidum, avarum esse* . v. Granchio §. IX.  
*sordidum tomentum* . v. Capecchiaccio .  
*sordidus* . v. Avaronaccio, Brodoso, Cacapecchi, Gretto, Gualercio, Guitto, Lordo, Menovile, Mignatta §. Mignella, Misero §. III. Pittima §. Puzzolente §. Salvo, Salavoso, Sordidato, Sordido, e §. Sozzo, Spilorcio, Spizzeca, Stremo §. III. Sucido, Sugliardo, Tacagno, Tigna §. III. Tignamica §. Traavaro, \* Piattoloso .  
*sorex* . v. Sorco, Sorice, \* Sorce .  
*soror* . v. Sirocchia, Sorella, Sorore, Suora, Tato .  
*sororie* . v. Sirocchievolmente .  
*sororius* . v. Cognato, Sirocchievole .  
*soror mea* . v. Sirocchiama .  
*soror sanctimonialis* . v. Suora §.  
*soror sua* . v. Suorsa .  
*sors* . v. Avventura §. I. Bulletta §. I. Capitale sust. Caso, Destinata, Destinato sust. Destino, Detta, Distino, Fortuna, e §. II. Messa, per Mettere §. I. Sorta §. I. Sorte, e §. I. Ventura .  
*sors tibi favet* . v. Balzare §. III.  
*sorte* . v. Tratta §. VI. Ventura §. III.  
*sorte dividere* . v. Sortire §. I.  
*sorte eligere* . v. Assortire, da Sorte .  
*sorte legere* . v. Tirare §. LXIII.  
*sortem imminuere* . v. Scorporare .  
*sorte mutata* . v. Carta §. III.  
*sorte obtingere* . v. Dare in sorte, Sorte §. IV.  
*sorte obvenire* . v. Toccare §. X.  
*sortes* . v. Buschette, Sorte §. II.  
*sortes legere* . v. Gettare §. XXII.  
*sorti committere* . v. Avventurare .

*sortilegium* . v. Sorte §. II. Sorteria, Sortilegio .  
*sortilegus* . v. Sortiere, Sortilego .  
*sortiri* . v. Assortire, da Sorte, Sortire, e §. I. e II. Tirare §. LXIII. Tratta §. V.  
*sortis arbitrio* . v. Alla ventura .  
*sortis imminutio* . v. Scorporo .  
*sortitio* . v. Lotto .  
*sorti tribuere, addicere* . v. Sorte §. III.  
*sory* . v. Sori .  
*sospitas* . v. Salvagione .  
*sospitem, saluum advenisse gaudere* . v. Bene avverb. §. VII.

## S P

*Spadix* . v. Spazzola §.  
*Spado* . v. Eunuco, Menno, Scogliato .  
*spargere* . v. Seminare §. Spandere, Spargere, Sparnazzare, Versare .  
*spargere in vulgus* . v. Spargere §. IV.  
*spargere maculis* . v. Indanaiare .  
*sparsim* . v. Dispartamente, Spartamente .  
*sparsus* . v. Diramato, Spanto, Sparso, e §. II. e III. Sparto, Versato .  
*spartium* . v. Spartea .  
*spartum* . v. Spartea .  
*sparus* . v. Ronca .  
*spasmus* . v. Pafmo .  
*spatha* . v. Spada .  
*spathalion* . v. Spazzola §.  
*spathula* . v. Scotola, Spatola .  
*spatiari* . v. Andare a diletto, Andare a diporto, Andare a sollazzo, Andare a spaffo, Andare in giro, Camminata §. II. Diletto, per Piacere §. III. Diportare, Fare diporto, Passeggiare, Pigliare §. XVII. Spasseggiare, Spaziare, Stare a spaffo .  
*spatiosus* . v. Ampio add. Aperto §. I. Badiale, Largo add. Lato add. Spazioso .  
*spatium* . v. Campo §. XXIII. Seno §. VI. Spazio, Spaziosità .  
*spatium ad aggrediendum sumere* . v. Campo §. VIII. Prendere §. XVIII.  
*spatium dare* . v. Dare agio, Dare campo, Dare comodo, Dare spazio .  
*spatium transversum* . v. Traversa §. II.  
*spe aliquem pascere* . v. Pastura §. IV.  
*specialis* . v. Domestico §. I. Particolare add. Speciale, Speciale add.  
*specialissimus* . v. Spezialissimo .  
*specialitas* . v. Particolare sust. Spezialità .  
*specialiter* . v. Specificamente, Specificatamente, Speciale add. §. Specialmente .  
*specialiter exponere* . v. Specificare .  
*speciatim* . v. Assegnatamente §. In ispezialità, Minuto avverb. Specificamente .  
*speciem habere* . v. Aver faccia .  
*speciem referre* . v. Fare ritratto §. I.  
*species* . v. Apparenza, e §. I. Appariscenza, Aspetto §. II. Caso §. II. Colore §. I. Compariscenza, Comparfa §. I. Contegno §. I. Contenza §. I. Copertura §. I. Faccia §. V. Fantasma, Fatta, Forma, Grado §. I. Imagine §. I. Imagine §. Maniera §. I. Mano §. V. Mostra §. II. Parenza, Paryenza, Paruta, Presenza §. Qualità, Ragione §. IV. Sembante sust. §. I. Sembianza, Sorta, Specialità, Specie, Speciosità, Spezie, e §. III. e IV. Spezieria, per Aromati, Spezosità, Stampa §. III. Vista §. III.  
*specifice* . v. Specificamente .  
*specificus* . v. Specifico .  
*specillum* . v. Specchietto, Tenta .  
*specimen* . v. Assaggio, Mostra §. III. Saggio sust.  
*specimen dare* . v. Dare saggio .  
*specimen exhibere* . v. Dare a mostra .  
*speciosorem reddere* . v. Occhio §. LIII.  
*speciosissimus* . v. Spezosissimo .  
*speciositas* . v. Spezosità .  
*speciosum* . v. Apparente §.  
*speciosum verbum* . v. Parolone .  
*speciosus* . v. Appariscenza, Specioso, Spezioso .  
*spectabilis* . v. Ragguardevole, Riguardato §. I. Sguardevole, Spettabile .  
*spectabilis integritas* . v. Esemplarità .  
*spectaculo esse* . v. Scorgere §. V.  
*spectaculum* . v. Festa §. III. Giuoco §. I. Ludo, Spettacolo, e §.  
*spectaculum latum praebe* . v. Dare festa, Dare spaffo .  
*spectans* . v. Attenente, Concernente .  
*spectare* . v. Appartenere, Aspettare §. II. Cadere §. XIII. Concernere, Pertinere, Provvedere §. III. Riguardare §. I. Riuscita §. III. Spettare, Stare, per Toccare, Vedere §. XXV. Venire, per Pervenire .  
*speciosissimus* . v. Cognoscutissimo, Esemplarissimo .  
*spectator* . v. Aspettante §. Aspettatore §. Ragguardatore, Riguardante, Riguardatore, Risguardatore, Scorgitore, Spettatore, Veditore .  
*spectatrix* . v. Aspettante §. Guattrice, Ragguardatrice, Riguardatrice, Spettatrice .  
*spectatu pulcherrimus* . v. Vistossissimo .



*spectatus* . v. Approvato , Cognosciuto , Creduto , Riguardato , e §. I.  
*spectrum* . v. Apparimento , Fantasma §. I. Larva .  
*specula* . v. Speranzina , Vedetta .  
*speculari* . v. Agguardare , Scoperta §. I. Speculare , Veletta §. II.  
*specularis* . v. \* Speculare .  
*specularius* . v. Specchiaio .  
*speculatio* . v. Teorica .  
*speculator* . v. Gabbiero , Guardia §. I. Sguarguato , Speculatore , e §. Spia , Veletta .  
*speculatores* . v. Sguaraguardia .  
*speculatus* . v. Agguardamento .  
*speculo admotus* . v. Specchiato .  
*speculum* . v. Ammiraglio §. Miraglio , Miratore §. Specchio , e §. III. Speculo , Speglio , Spera §. III.  
*specus* . v. Antro , Grotta , Speco , Speculo §. Spelonca .  
*specus ingredi* . v. Intanare .  
*spe decipi* . v. Vento §. IX.  
*spe desitui* . v. Mancare §. VI.  
*spe devorare* . v. Fare assegnamento .  
*spe , & opinione devorare* . v. Disegno §. III.  
*spe frustrari* . v. Fallimento §. III. Scaciato .  
*spe frustratus* . v. Frustrato §.  
*spei ansam praebe* . v. Attacco §.  
*spei plenus* . v. \* Speranzoso .  
*speheum* . v. Grotta , Spelonca .  
*spelunca* . v. Spelonca , \* Spilunca .  
*spem abicere* . v. Disperare , Fare fuori §.  
*spem alicujus frustrari* . v. Uovo §. IV. \* Guastare .  
*spem concipere* . v. Confortare §. III. Stare alla bada .  
*spem eripere* . v. Diffidare §. II.  
*spem facere* . v. Dare intendimento , Dare intenzione , Dare speranza .  
*spem habere* . v. Avere speranza , Aver fidanza , Stare in speranza .  
*spem injicere* . v. Appicco §.  
*spem praebe* . v. Dare sicurezza , Dare speranza .  
*spe orbare* . v. Disperare .  
*spe praeipere* . v. Disegno §. III.  
*spe privare* . v. Disperare .  
*sperabilis* . v. \* Sperabile .  
*sperans* . v. Sperante .  
*sperare* . v. Promettere §. III. Ripromettere §. Sperare , e §. II. Stare in speranza .  
*speratus* . v. Sperato .  
*sperma* . v. Seme §. I. Spermio .  
*spernens* . v. Spregiante , Sprezzante .  
*spernere* . v. Dispettare , Dispregiare , Galeffare , Mispregiare , Schifare §. I. Spernere , Spregiare , Sprezzare , Tenere per niente , Vilipendere .  
*spes* . v. Espettativa , Fidanza , Fiducia , Speme , Spene , Speranza , e §. I. \* Spettazione .  
*spe suspensum esse* . v. Stare in sulla corda .  
*spe suspensum tenere* . v. Corda §. XVIII.  
*spe torquere* . v. Fune §. IV. Tenere sulla fune .  
*sphera* . v. Sfera , Spera , Tondo fust.  
*sphaeralis* . v. Sferale .  
*sphaericus* . v. Sfericamente .  
*sphaericus* . v. Sferale , Sferico , Sferale , Sferico .  
*spheromachia* . v. \* Sferomachia .  
*sphaerula* . v. Sferetta , Sferula .  
*sphondylus* . v. Spondulo .  
*sphyrana* . v. Sfrena .  
*spica* . v. Spiga .  
*spica celtica* . v. Spicaceltica , Spigaceltica .  
*spicare* . v. Spigare .  
*spicarum congeries* . v. Bica , Pagliaio §. I.  
*spicas emittere* . v. Spigare .  
*spicas legere* . v. Ristoppiare , Spigolare .  
*spicatus* . v. Spigoso .  
*spicilegium facere* . v. Ristoppiare .  
*spiculator* . v. Alabardiere .  
*spina* . v. Filo §. XXVII. Lisca §. I. Resta §. I. Spina , e §. VII. Spino , e §. II. Stecco , Tribolo §. I.  
*spina alba* . v. Spina §. I. Spino §. I.  
*spinachium* . v. Spinace .  
*spinalis medulla* . v. Midolla §. III. Nuca , Spinale §.  
*spina murina* . v. Pugnito .  
*spinctum* . v. Spinaio , Spineto .  
*spinis asperimus* . v. Spinolissimo .  
*spinis coronare* . v. Spinare .  
*spinis lacrare* . v. Spinare .  
*spinofus* . v. Mordace §. Spinoso add. e §. Stimoloso .  
*spinula* . v. Spinola , Spinuzza .  
*spira* . v. Ciambella , Spira .  
*spirabilis* . v. Spirabile .  
*spiraculum* . v. Spiracolo , Spiraglio .  
*spiralis* . v. Elica , Spirale .  
*spiralter* . v. A vite .  
*spiramentum* . v. Spiramento .  
*spirans* . v. Fiantante , Soffiante , Spirante .  
*spirare* . v. Fare vento , Fiatare , Soffiare §. I. Spirare , e §. II. e V. Venire vento , Ventare , Venteggiare , Vento §. XIV. e XVIII.  
*spirator* . v. Spiratore .  
*spiritalis* . v. Spiritale , Spirituale .  
*spiritaliter* . v. Spiritualmente .

*spiritualis* . v. Spiritale , Spirituale , e §. I.  
*spiritualitas* . v. Spiritualità .  
*spiritualiter* . v. Spiritualmente .  
*spiritui similem reddere* . v. Spiritualizzare .  
*spiritum dare* . v. Dare anima .  
*spiritum ducere* . v. Naso §. VIII. Respirare , Rifiatare , Spirare §. I.  
*spiritum praecludere* . v. Affogare .  
*spiritus* . v. Alito , Fiato , Fummo §. III. Soffio , Spiramento , Spirazione , e §. I. Spirito , e §. VI. VII. VIII. IX. X. XI. e XII. Spiro , e §.  
*spiritus asper* . v. Aspirazione §. I.  
*spiritus sanctus* . v. Spirito §. I.  
*spiritus sumere* . v. Cuore §. XLVI. Fare cuore §. I.  
*spiropola* . v. Ciambellaio .  
*spissare* . v. Inzeppare , Spessare .  
*spissari* . v. Spessire .  
*spissescere* . v. Spessare , Spessire .  
*spissitas* . v. Spessazione , Spessità .  
*spissitudo* . v. Densità , Denso fust. Spessazione , Spessezza , Spessità , Spessitudine , Spesso fust. \* Foltezza .  
*spissus* . v. Denso add. Fitto add. §. II. Folto , Gremito , Spessato , Spesso add. e §. I.  
*spithama* . v. Dodrante , \* Spitamio .  
*splen* . v. Milza .  
*splendens* . v. Candido §. I. Corrusco , Fiammeggiante , Fulgurato , Lucente add. Splendente .  
*splendere* . v. Fiammeggiare , Lampeggiare , Luccicare , Lucere , Rilucere , Splendere , Tralucere .  
*splendescere* . v. Dare lume §. II. Schiarare §. II.  
*splendidam vitam agere* . v. Fare vita §. I. Vita §. XXV.  
*splendide* . v. Donnescamente §. Gentilmente §. I. Illustremente , Largamente , Nobilmente , Onorevolmente , Preziosamente , Riccamente , Rilevatamente , Signorilmente , Splendentemente , Splendidamente .  
*splendidorem vitam inchoare* . v. Rimpannucciare .  
*splendidissima* . v. Nobilissimamente , Onoratissimamente , Ricchissimamente , Splendentissimamente , Splendidissimamente .  
*splendidissimus* . v. Onorevolissimo , Suntuosissimo , Splendidissimo , Splendentissimo , Tranetto .  
*splendido convivio exceptus* . v. Banchettato .  
*splendidum mendacium* . v. Bugione .  
*splendidus* . v. Altiero , Lauto , Onorevole §. I. Orrevole , Signorefco , Solenne §. Spanto §. Splendido , e §.  
*splendor* . v. Chiarezza , Chiaro fust. Chiarore , e §. I. Facella §. II. Favilla , Folgore , Lampa , Lampo , Lautezza , Limpidezza , Lucente fust. Lucentezza , Lucerna §. I. Lucidezza , Lucore , Luminosità , Lustro , per Splendore , Lustrore , Onanza , Orrevochezza , Risplendimento , Risplendore , Splendidezza , Splendidezza , Splendimento , Splendore , e §.  
*splenicus* . v. Splenetico .  
*spodium* . v. Spodio .  
*spolia* . v. Spoglia .  
*spolia* . v. Spoglia §. II.  
*spolia opima* . v. Opima §. I.  
*spoliare* . v. Denudare , Disertare §. I. Disfornire , Dispedere , Privare , Scorzare §. Scuotere §. II. Sforzare , Spogliare , e §. I. e III. Spolpare §. I. Spropriare .  
*spoliari* . v. Andare a ruba , Andare a sacco .  
*spoliarium* . v. Dispogliatorio , Spogliatoio .  
*spoliatio* . v. Spogliazione , Spogliamento §. II. Spogliatura .  
*spoliator* . v. Spogliatore .  
*spoliatus* . v. Denudato , Detratto , Disarmato §. Scoffo , Stornito , Spogliato .  
*spolium* . v. Scoglia , Scoglio §. III. Spoglia §. I. Spoglio §. I.  
*sponda* . v. Parapetto , Proda , Sponda , e §.  
*spondens* . v. Spondeo .  
*spondere* . v. Dare sicurezza , Fare a fidanza §. Fare cauto , Fare cauzione , Fidanzare , e §. Giurare §. II. Impegnare §. I. Mallevare , Mano §. LXX. Parola §. XI. Promettere §. II. Stare pegno , Stare sicurtà .  
*spondylus* . v. Menatura , Spondulo , \* Spondilo .  
*spongia* . v. Spugna .  
*spongia delere* . v. Dare di spugna .  
*spongiosus* . v. Spugnoso .  
*sponsa* . v. Giurato add. §. I. Spola .  
*sponsalia* . v. Sponsalizia , Sponsalizio , Spofalizia , Spofamento .  
*sponsalis* . v. Sponsalizio add.  
*sponsalitus* . v. Sposereccio .  
*sponsam comitari* . v. Cortiare .  
*sponsio* . v. Convenimento , Fidazione , Impegno , Mallevanzia .  
*sponsione alicujus niti* . v. Andare sulla parola .  
*sponsionem facere* . v. Fare scommessa , Scommettere .  
*sponsioni reniti* . v. Diffidare §. VII.  
*sponsum* . v. Fidazione .  
*sponsor* . v. Mallevadore .  
*sponsum efficere* . v. Fare sposo .  
*sponsus* . v. Sponso , Sposo .  
*spontalis* . v. Spontaneo , per Volontario .  
*spontaneus* . v. Indomandato , Spontaneo , per Volontario .  
*sponte* . v. Di bello , Grato fust. §. II. Per §. LXII. Spontaneamente , Spontaneamente , Volontà §. II. Volontariamente .  
*sporta* . v. Sporta .  
*sportula* . v. Sportella , Sporticella , Sportula , \* Onorario .



*spretus* . v. Spregiato .  
*spuere* . v. Sputare .  
*spuma* . v. Schiuma , Spuma , Stumia .  
*spumam adimere* . v. Schiumare .  
*spumans* . v. Spumante , \* Schiumante .  
*spumare* . v. Dischiomare , Schiumare §. Spumare , Spumeggiare .  
*spumofus* . v. Schiumoso , Spumoso , Stiumoso .  
*spurcissime* . v. Schifissimamente , Sporchissimamente .  
*spurcissimus* . v. Sporchissimo .  
*spurcitia* . v. Schifezza , Sporchezza , Sporcizia .  
*spurcus* . v. Schifo add. Sporco .  
*spuria natio* . v. Bastardume §.  
*spurius* . v. Avolterino , Bastardo , Bastardone , Fratello §. I. Inlegittimo , Mulo §. I. Spurio .  
*sputo ejectus* . v. Sputato .  
*sputum* . v. Sputacchio , Sputaglio , Sputo .  
*sputum crassius* . v. Sornacchio .

## S Q

*Squalens* . v. Brollo .  
*squalidus* . v. Smorto , Spunto , Squalido , Strano §. V.  
*squalor* . v. Scurità §. I. Sordidezza , Sporcizia , Squalidezza , Squallore .  
*squalore obfitus* . v. Muffaticcio .  
*squama* . v. Scaglia §. IV. Squama .  
*squama* . v. Scaglia .  
*squamifus* . v. Scaglioso , Squamoso .  
*squamula* . v. Scaglietta , Scagliuola §. II. \* Scoglietta , \* Sfoglietta .  
*squatina* . v. Squadro , pesce .  
*squatius* . v. Squadro , pesce .  
*squilla* . v. Locusta §. I. Squilla , per Gambero .

## S T

*Stabilimentum* . v. Fermanza .  
*stabilis* . v. Costante , Fermo add. e §. II. Impermutabile , Incommutabile , Permanevole , Permanfivo , Saldo §. III. Stabile .  
*stabilire* . v. Fermare §. III. e VII. Sodo sust. §. IV.  
*stabilitas* . v. Continenza §. III. Saldezza , Stabilezza , Stabilità , \* Follazione .  
*stabiliter* . v. Fermamente , Saldo avverb. \* Stabilmente .  
*stabulum* . v. Malitalla , Stalla , Stallaggio §.  
*stadium* . v. Stadio .  
*stagnans* . v. Stagnante .  
*stagnare* . v. Covare §. X. Giacere §. V. Stagnare , da Stagno .  
*stagnum* . v. Acqua §. XXVII. e XXIX. Cheto §. I. Chianna , Lagume , Marese , Stagno , per Ricettacolo d'acqua .  
*stamen* . v. Stame , Stamento .  
*staminea* . v. Stamigna .  
*stanneus* . v. Stagneo .  
*stanno obducere* , *obtegere* . v. Ristagnare .  
*stanno obtegere* . v. Stagnare .  
*stanno obiectus* , *inductus* , *vel obductus* . v. Stagnato add. per Coperto di stagno .  
*stannum* . v. Peltro , Stagno , metallo .  
*stans* . v. Stante add.  
*stapes* . v. Staffa , e §. IV.  
*staphia* . v. Staffa .  
*staphisagria* . v. Stafisagra .  
*stapia* . v. Staffa .  
*stare* . v. Piede §. LII. Sodo add. §. III. Sopra §. XIX. Stare , per Fermarsi ritto , Stare , per Acquietarsi , Stare fermo §. Stare ritto , Stare su , Stare , nome .  
*stare comas* . v. Capello §. X.  
*stare in procinctu* . v. Procinto §.  
*stare instar turris* . v. Torreggiare .  
*stare pede in uno* . v. Andare a piè zoppo .  
*stare rectum* . v. Stare a diritto .  
*stater* . v. Dobbra , Doppia .  
*statera* . v. Siadera .  
*stathmus* . v. Posta §. III.  
*statim* . v. Alla bella prima , Alla prima §. Alla prima giunta , A prima giunta , A un colpo , Caldo caldo , Colpo §. VIII. Detto sust. §. II. Detto fatto , Di botto , Di brocco , Di fatto , Di lancio , Diligenza §. Diliveramente , Di presente , Di subito , Fatto sust. §. III. Giunta §. IV. Immediatamente , Immediata , Incontante , Incontinente avverb. In quello stante , In un istante , In un subito , Iffofatto , Netto §. IX. Presentemente §. II. Ratto avverb. §. I. Rio add. §. Stante sust. §. I. Subitamente , Subito avverb. Tantosto , Tratto §. XIII.  
*statim ac* . v. Prima avverb. §. II.  
*statim atque* . v. Di presente che .  
*statio* . v. Posta , Staggio §. I. Stallo , Stanza della casa §. I. e II. Stazio , Stazione , e §. Stazzione .  
*statio militaris* . v. Corpo §. XVIII.  
*statio militum* . v. Alloggiamento .  
*station s hiberna* . v. Quartiere §. II.  
*statis anni temporibus dare* , *aut solvere* . v. Dare tempo §. VI. Tempo §. XIX.  
*statis temporibus* . v. Tempo §. LVIII.  
*stativa* . v. Stanza della casa §. II.

*statiuncula* . v. Bugigatto §.  
*stator* . v. Famiglia §. III.  
*statua* . v. Figura §. I. Statua .  
*statuarius* . v. Statuario .  
*statuarum artifex* . v. Statuario .  
*statuere* . v. Conto §. XVII. Cuore §. LII. Dare ordine , Decretare , Deliberare , Divisare §. III. Fare concetto , Fermare §. IV. e VII. Fondare §. II. Giudicare , Incorare , Pensare §. I. Pigliare §. LIII. Porre §. V. LIII. e LXVIII. Prefiggere , Prendere §. XII. Provvedere §. VI. Risoluzione §. II. Sentenziare , Situare , Stabilire , Stanziare , e §. I. Statuire .  
*statuere pretium* . v. Apprezzare .  
*statum tempus* . v. Stagione §. I.  
*statura* . v. Fazione , Statura , Tacca §. V.  
*staturâ pralongus* . v. Spilungone .  
*status* . v. Condizione , Consistenza , Disposizione §. II. Determinato , Essere sust. §. Mena §. Prefisso , Punto §. VIII. Stanziato , Stato sust. e §. II.  
*status popularis* . v. Democrazia .  
*status questionis* . v. Articolo §. III.  
*statutis temporibus* . v. A tempo a tempo .  
*statutorum* , *seu constitutionum municipalium conditor* , *emendator* . v. Statutario .  
*statutum* . v. Dicreto , Risoluzione §. II. Stanziamento , Statuto .  
*statutus* . v. Deliberato , Disegnato , Prefisso , Prescritto , Stabilito , Statuito .  
*steatoma* . v. Steatoma .  
*stela* . v. Pilastro .  
*stella* . v. Stella .  
*stella crinita* . v. Cometa .  
*stellæ erratica* . v. Errante §. III.  
*stella marina* . v. Stella §. V.  
*stellans* . v. Stellante .  
*stellaris* . v. Stellare add.  
*stellatus* . v. Stellante , Stellato .  
*stellifer* . v. Stellifero .  
*stellio* . v. Stellione , Stilione , Tarantola .  
*stellis exornari* . v. Stellare neutr. pass.  
*stellula* . v. Stelluzza .  
*stemma* . v. Albero §. III.  
*stentoreophonica* . v. Tromba §. IX.  
*stercorare* . v. Alletamare , Concimare , Dare il concio , Governare §. V. Letamare , Letaminare , Stabbiare .  
*stercoratio* . v. Letaminamento , Letaminatura , Letaminazione .  
*stercoratus* . v. Concimato , Letamato , Letaminato , Letaminoso .  
*stercus* . v. Cacca , Cacherello sust. Egestione §. Fime , Meta , Sterco , Uscita §. III. Uscito sust.  
*stercus columbare* . v. Colombina .  
*stercus liquidum* . v. Squacchera .  
*stercus ovinum* . v. Pecorino sust. §.  
*sterilescere* . v. \* Insterilire .  
*sterilis* . v. Arido §. I. Bretto , Magro §. I. Sterile .  
*sterilitas* . v. Sterilezza , Sterilità .  
*steriliter* . v. Sterilmente §.  
*sterilium agrorum incendium* . v. Debbio .  
*sternere* . v. Nabiffare §. Spiumare §. Sternere .  
*sternere pavementum lateribus* . v. Ammattonare .  
*sterni* . v. Andare giù , Andare per terra §. II. Sdraiare , Terra §. XVII.  
*sternuere* . v. Starnutare , Starnutire .  
*sternum* . v. \* Sterno .  
*sternutamentum* . v. Starnutamento , Starnuto , Sternuto .  
*sternutare* . v. Starnutire .  
*sternutatio* . v. Starnutamento , Starnutazione , Starnuto , Sternuto .  
*sternutatorium* . v. Starnutatorio .  
*sterquilinum* . v. Letamaio , Sterquilinio , \* Mondezzaio .  
*stertor* . v. \* Stertore .  
*stibium* . v. Antimonio .  
*stigma* . v. Marca §. II. Marchio , Marco §. Voglia §. VII.  
*stigmata* . v. Stimate .  
*stilla* . v. Gocciola , Stilla .  
*stillans* . v. Gemente , Grondante , Stillante .  
*stillare* . v. Distillare , e §. I. Gemere , Gocciare , Gocciolare , Grondare , Grondeggiare , Lambiccare , Limbiccare , Stillare , e §. III.  
*stillas offundere* . v. Gemere .  
*stillatio* . v. Stillamento .  
*stillatus* . v. Stillato add.  
*stillidium* . v. Gocciolatoio , Grondaia , \* Stillicidio .  
*stilus* . v. Carattere §. III. Tocco , per Tatto §. II.  
*stimulans* . v. Stimolante , \* Stimulativo .  
*stimulare* . v. Broccare , Sollecitare §. Stimolare §. I. e II. Stuzzicare §. II.  
*stimulatio* . v. Stimolazione .  
*stimulator* . v. Stimolatore .  
*stimulatrix* . v. Stimolatrice .  
*stimulatus* . v. Stimolato .  
*stimulis agitato* . v. Stimolato .  
*stimulo laceffere* . v. Pungolare .  
*stimulos addere* . v. Calcagno §. IV. Dare delle calcagna §.  
*stimulus* . v. Eccitamento , Incentivo , Pugnetto , e §. I. Pugniticcio , Pungetto , e §. Pungiglione , Pungolo , Sprone , Stimolo , e §. III.  
*stipans caterva* . v. Circulato sust.



*stipare* . v. Costipare , Stipare , Stoppare .  
*stipatio* . v. Convoio .  
*stipatus* . v. Costipato , Stipato , Stivato , \* Inzaffato .  
*stipem erogare* . v. Fare carità , Fare limosina .  
*stipem pauperibus erogare* . v. Limosinare § .  
*stipendia merere* . v. Aver soldo .  
*stipendarius* . v. Affiato , Provvisionato , Provvisionato , Soldaniere , Stipendiato , Tributario .  
*stipendia sub aliquo facere* . v. Toccare §. XVII .  
*stipendium conductus* . v. Salariato .  
*stipendium* . v. Gaggio §. II. Paga , Provvigione , Provvisione §. I. Soldo §. II. e V. Stipendio .  
*stipendium dare* . v. Dare soldo , Stipendiare .  
*stipendium solvere* . v. Dare paga , Provvisionare .  
*stipes* . v. Bombero §. Ceppo , e §. V. e XII: Ciocco §. Gaglioffaccio , Grossiere , Intronato , Piede §. II. Sprocco §. II. Squasimodeo , Sterpo , Stipite §. I. \* Pinchellone , \* Caparrone .  
*stipis distributor* . v. Elemosinario .  
*stipticitas* . v. Stitichezza , Stiticità .  
*stipticus* . v. Stitico , e §. II .  
*stipula* . v. Seccia , Stoppia , \* Stipula .  
*stipulans* . v. Stipulante .  
*stipulari* . v. Stipulare .  
*stipulatio* . v. Stipulazione .  
*stipulationem in scripturam redigere* . v. Fare contratto .  
*stiria* . v. Diacciuolo sust. Ghiacciuolo .  
*stirpium* , *truncorum copia* . v. Stirpame .  
*stirps* . v. Casata , Conforteria §. II. Discendenza , Discendenza , Famiglia §. V. Gesta , Legnaggio , Luogo §. II. Parentado §. I. Pianta , per Arbore , Ramo §. III. Razza , Schiatta , Seme §. IV. Semenza §. II. Sterpo , Stiatata , Stirpe , Stocco §. I .  
*stiva* . v. Stiva .  
*stachas* . v. Stecade .  
*stoice* . v. \* Stoicamente .  
*stoicus* . v. \* Stoico .  
*stola* . v. Stola , e § .  
*stola amictus* . v. Stolato .  
*stolide* . v. Gaglioffamente , \* Scempiatamente .  
*stolide audax* . v. Avventato § .  
*stolide ferox* . v. Bravaccio .  
*stolidissimus* . v. Infensatissimo .  
*stoliditas* . v. Babbuaffaggine , Balordaggine , Bessa , Buaffaggine , Gaglioffaggine , Ignorantaggine , Infensataggine , Infensatezza , Pecoraggine , Scempiezza , Stolidezza , Stolidità , Stordigione .  
*stolidum fieri* . v. \* Incapocchire .  
*stolidus* . v. Babbéo , Babbione , Badalone , Beccone §. Capocchio , Castroncello §. Castrone §. I. Cenato , per Isciocco , Cervellone §. Citrullo , Gocciolone , Grossolano , Imbalordito , Intronato , Merlotto §. Montone §. II. Pecorone , Scempio §. Stolido , Tempione § .  
*stomachari* . v. Dibattere §. IV. Fulminare §. I. Sdegnare §. II .  
*stomachus gratus* . v. Stomacale , Stomachico .  
*stomacho prodesse* . v. Fare stomaco §. II .  
*stomachum movere* . v. Fare stomaco , Ristuccare §. Stomacare , Romaco §. II .  
*stomachus* . v. Stomaco , e §. I. Ventricolo .  
*storea* . v. Matta , Stuoia .  
*strabo* . v. Guercio .  
*strabus* . v. Stralunato .  
*stragem edere* . v. Carne §. III. Fare carne , Fare strage .  
*strages* . v. Fiacco sust. Sterminazione , Sterminio , Strage .  
*stragulum* . v. Gualdrappa , Sopraccoperta , Strato § .  
*stramen* . v. Strame .  
*strangulans* . v. Strozzatoio .  
*strangulare* . v. Strangolare , Strozzare .  
*strangulator* . v. Strangolatore .  
*strangulatus* . v. Strangolato , Strozzato .  
*stranguria* . v. Stranguria .  
*stranguria laborans* . v. Stranguriato .  
*stratagema* . v. Maestria §. I. Stratagemma .  
*stratota* . v. Stradiotto .  
*stratum* . v. Giaciglio .  
*stratus* . v. Sdraiato , Sternato .  
*strena* . v. Donativo §. Mancina , Paraganto , Rigaglia , Strenna .  
*strenas natalitia* . v. Ceppo §. IX .  
*strenam dare* . v. Dare mancina .  
*strenuam operam navare* . v. Fare maraviglia §. I. Fare prodezze , Fare uomo §. I. Uomo §. LI .  
*strenue* . v. Baronevolmente , Bellicosamente , Bontadosamente , Bravamente , Di forza , Eroicamente , Gagliardamente , Prodemente , Strenuamente , Virtudiosamente , Virtuosamente § .  
*strenue agere* . v. Fare colpo §. III .  
*strenuissime* . v. Bravissimamente , Gagliardissimamente .  
*strenuissimus* . v. Arditissimo , Bravissimo , Proditissimo .  
*strenuitas* . v. Bravura , Cavalleria §. III. Gagliardezza , Segnalanza .  
*strenuus* . v. Aitante , Ardito , Baronevole , Bontadoso , Bravo add. Da molto , Drudo add. Pro add. Sodo add. §. II .  
*strenuo* . v. Valoroso .  
*strepens* . v. Strepitante , Strepitoso .  
*strepere* . v. Borbogliare , Cigolare , Fare romore , Romoreggiare , Strepere , Strepitare .  
*strepitu* . v. A romore .  
*strepitu implere* . v. Strepidire , Strepire .

*strepitum dare* . v. Dare all' arme § .  
*strepitum edere* . v. Fare fracasso , Fare sentire §. II. Fare sentore , Stridere .  
*strepitus* . v. Borbogliamento , Borboglianza , Borboglio , Bussò , per Romore , Chiucchiurlaia , Cigolamento , Cigolio , Croscio , Fiacca , Fracasso §. I. Fragore , Frastruolo , Frombo , Gargagliata , Gridata , Mormoramento §. Rombazzo , Romore , Ronzo , Rovinio , Schiamazzio , Schiamazzo , Scoppiata , Scoppiettata , Scoppio , Scroscio §. I. Sentore §. II. Strepito , Strombettata §. Tuono §. II. \* Romoreggiamento , \* Romorio .  
*strepitus aqua decedentis* . v. Stroscio .  
*stria* . v. Scanalatura .  
*striare* . v. Accanalare §. Scanalare .  
*striatus* . v. Scanalato .  
*stribligo* . v. Solecismo .  
*striste* . v. A distretta , Precisamente .  
*strictim* . v. Strettamente §. I .  
*strictissime* . v. Strettissimamente .  
*strictus* . v. Impugnato , Sfoderato , Stretto add. \* Strinto .  
*stridens* . v. Stridente .  
*stridere* . v. Fare strida , Mettere strida , Stridere , Stridire , Strillare .  
*stridor* . v. Strido , Stridore , \* Stridso .  
*stridorem edere* . v. Fare strida .  
*stridulum instrumentum pulsare* . v. Scarabillare .  
*stridulus* . v. Stridevole , Stridulo .  
*strigili expolire* . v. Stregghiare .  
*strigilis* . v. Stregghia .  
*stringens* . v. Stringente .  
*stringere* . v. Aggavignare §. Chiudere §. II. Costringere , Dare la stretta , Impugnare , Serrare §. VI. Strignere .  
*stringere gladium* . v. Mano §. CXXIX .  
*strix* . v. \* Strige .  
*strobilus* . v. Pinocchio .  
*strophe* . v. Stanza della canzone , e §. I .  
*strophe* . v. Strofa .  
*strophium* . v. Fazzoletto §. Moccichino .  
*strophium* . v. Fazzoletto §. Gala .  
*struor* . v. Muratore , Scalco , Trinciante sust .  
*strutura* . v. Costruttura , Dottato sust. Struttura .  
*struem lignorum componere* . v. Accatastare .  
*struem rerum circumvestire* , *circumvolvere* . v. Abballare .  
*strues* . v. Ammasso , Barca §. V. Bica §. I. Catasta , Colmo sust. §. II. Massa .  
*struere* . v. Murare .  
*struma* . v. Coccia , Gangola §. Gozzo §. II. Scrofa §. II. Scrofolo , \* Struma .  
*strumosus* . v. Gozzuto .  
*struntus* . v. Stronzolo .  
*struthiocamelus* . v. Struzzolo .  
*studere* . v. Aderire , Aguzzare §. IV. Affottigliare §. IV. Brigare , Cura §. V. Dare Briga §. Imbrigare , Industriare , Ingegnare , Menare §. XXV. Procurare , Sbrigare , Sforzare §. III. Sollecitare , Studiare §. I. II. e III. Tenere opera , Travagliare .  
*studio dedita* , *incumbens* . v. Studiatrice .  
*studiosissime* . v. Studiosissimamente .  
*studiosum reddere* . v. Affezionare .  
*studiosus* . v. Aderente , Affezionato , Amabile §. I. Studiatore , Studiofo §. I. Tenero §. IV. Zelante .  
*studiosus partium* . v. Partigiano , Parziale .  
*studium* . v. Ardore §. Favore , Genio §. I. Studiamento , Studio , e §. II .  
*stulta divinatio* . v. Indivinaglia .  
*stulte agere* . v. Fare pazzia .  
*stultissime* . v. Forsennatissimamente , Sciocchissimamente , Stoltissimamente , \* Pazzissimamente .  
*stultissimus* . v. Mattissimo , Pazzissimo , Sciocchissimo , Stoltissimo .  
*stultitia* . v. Bessaggine , Besseria , Demenza , Disragione , Follezza , Follia , Folloro , Forsennataggine , Forsennatezza , Forsenneria , Infensataggine , Infensatezza , Matteria , Mattia , Mocciconeria , Pazzia , Sciocaggine , Scioccheria , Sciocchezza §. Scipidezza §. Stoltrezza , Stoltia , Stoltizia .  
*stultulus* . v. \* Dappocucciaccio , \* Sciocchino .  
*stultum evadere* . v. Dare nel bue .  
*stulus* . v. Folle , Folleggiatore , Infensato , Matterullo , Matto , Pascibietola , Pazzeresco , Pazzesco , Pazzo §. I. Scimunito , Sciocco §. Serfedocco , Stolto add .  
*stupa* . v. Stoppa .  
*stupefacere* . v. Stupefare , e §. II .  
*stupefactus* . v. Stordito , Stupefatto , Stupidito .  
*stupefieri* . v. Stordire §. Stupefare §. I. Stupidire .  
*stupens* . v. Stupidito .  
*stupere* . v. Smagare , Stupire .  
*stupefcere* . v. Stordire §. Stupefare §. I. Stupidire , Stupire .  
*stupeus* . v. Stopposo .  
*stupiditas* . v. Infensibilità , Smemoramento , Smemorataggine , Stolidità , Stordimento , Stupefazione , Stupidezza , Stupidità , Stupore .  
*stupidum* , *dementem esse* . v. Secolo §. II .  
*stupidum fieri* . v. Smemorare .  
*stupidus* . v. Baccello §. II. Baggéo , Balocco , Baseo , Basso , Coso §. I. Disensato , Duro §. VII. Ignocco , Imbalordito , Infensato , Intronato , Invasato §. II. Musorino , Smemorato , Spaventato , Squasimodeo , Stipidito , Stor-



Stordito, Stupido, Trastognato, \* Dismemorato, \* Dormi.  
*stupor* . v. Allibbimento, Attonitaggine, Buassaggine, In-  
 tirizzimento, Sbalordimento, Smemoraggine §. Spaven-  
 to, Stordigione, Stordimento, Stupefazione, Stupidità,  
 Stupore, e §.  
*stupor dentium* . v. Allegamento §.  
*stupore affici* . v. Stupire .  
*stupore corripere* . v. Uscire §. XIX.  
*stuporem inducere* . v. Togliere §. XXVII.  
*stupore percelli* . v. Allibbire, Baire, \* Sbaire .  
*stuprare* . v. Corrompere §. II. Disfiore §. Stuprare .  
*stuprator* . v. Stupratore .  
*stuprum* . v. Disfioreamento §. Strupo .  
*stuprum inferre* . v. Corrompere §. II.  
*sturnus* . v. Stornello, Storno, per Istornello .  
*stylobates* . v. Piedestallo .  
*stylus* . v. Dettato sust. Dettatura, Dittato, Stile, Strumen-  
 to, e §. I. Stile, per Dettatura, Stilo, per Istile, Srilo,  
 per Modo di comporre .  
*stypticam vim habere* . v. Fare stitico .  
*stypticus* . v. Lazzo add.  
*styrax* . v. Storace .

## S U

**S**uadere v. Disporre §. II. Mettere cuore §. Svoltare §. II.  
*sua, vel aliena voluntati obsecundare* . v. Fare a modo §. I.  
*sua voluntati obsequi* . v. Fare piacere §. II.  
*sua culpam in alios derivare* . v. Mantello §. III.  
*sua operam collocare* . v. Mano §. CXXXIX.  
*sua negotia gerere* . v. Interesse §. III.  
*sua pte natura* . v. Ingenito §.  
*suasibilis* . v. Suadevole .  
*suasio* . v. Levatura §. Sommosa, Suasione .  
*suasor* . v. Persuasore .  
*suasorius* . v. Suasivo .  
*suas tueri partes* . v. Stare in sul tirato .  
*suave* . v. Soave avverb.  
*suave olens* . v. Aulente .  
*sua vineta cadere* . v. Piede §. XXXVI.  
*suavis* . v. Buono add. §. III. e XX. Dilicato §. I. Dolce  
 §. I. Dolciato, Giocondo, Immelato, Piacevole §. Soa-  
 ve add. Suave .  
*suavissimus* . v. Dolcissimo, Soavissimo, Suavissimo .  
*suavitas* . v. Dolcezza §. II. Dolzore, Soavezza, Soavità,  
 e §. Suavezza, Suavità .  
*suavitate citrea condire* . v. \* Cedrare .  
*suaviter* . v. Dolcemente §. Soave avverb. Soavemente .  
*suaviter olere* . v. Rendere §. XXIII.  
*suavium* . v. \* Bacio .  
*suavium, pressum osculum* . v. Baciozzo .  
*sub* . v. A, in vece di In, o Sotto, Sottesso, Sotto pre-  
 posiz. Su preposiz. §.  
*subacervus* . v. Acerbetto .  
*subalio* . v. \* Impastamento .  
*subactus* . v. Gramolato, Subbiato .  
*subactus* . v. Agutetto .  
*subagitare* . v. Scuotere §. VII.  
*subalacer* . v. Baldanzosetto .  
*subalbidus* . v. Albiccio, Subalbido .  
*subamarus* . v. Amaretto, Amariccio, Amarognolo .  
*subardens* . v. \* Focofetto .  
*sub armis esse* . v. Stare armato .  
*subarrhare* . v. Caparrare .  
*subasper* . v. Asprigno, Lazzetto .  
*subaudire* . v. \* Sottintendere .  
*subauditus* . v. \* Sottinteso .  
*subavsterus* . v. Afretto, Agretto .  
*sub brevitate* . v. Sobbrevità .  
*subcavuleus* . v. Turchiniccio .  
*subcalidus* . v. Calduccio add.  
*subcerniculum* . v. Burattello, Staccio .  
*subcerniculum ligneum* . v. Frullone .  
*subcinctum incedere* . v. Andare alzato .  
*subcinericius* . v. Soccenericcio, Succenericcio, Succenerino .  
*sub cælo* . v. A scoperto .  
*subcollari* . v. Andare a cavalluccio .  
*sub conditione* . v. A condizione, Condizionalmente, Dub-  
 biosamente §.  
*sub conditione esse* . v. Andare a patti .  
*subcroceus* . v. Gialletto .  
*sub cultro linguere* . v. Pesta §. IV.  
*subdecanus* . v. Suddecano .  
*subdere* . v. Soggiugnere, Sopraggiugnere §. III. Sottomettere .  
*subdiaconatus* . v. Soddiaconato .  
*subdiaconus* . v. Soddiacono .  
*sub dio* . v. A scoperto, Campo §. III.  
*sub dio esse* . v. Stare all'aria .  
*subditus* . v. Sottomesso, Sottoposto §. II. Subordinato, Sug-  
 getto sust. §. II. Soggetto add.  
*subdividere* . v. Sottodividere, Suddividere .  
*subdole* . v. A malizia, \* Suggestivamente .  
*subdolos* . v. Doppio add. §. I. Gaglioffo .  
*subdolos fornicarius* . v. Fornicatorello .  
*subdolos talorum jactator* . v. Mettitore §.  
*subducere* . v. Fare sottratto, Sottrarre §. V.  
*subducere, exequare rationes* . v. Conto sust. §. VIII. Saldare §. II.

*subduellio* . v. Sottrazione .  
*subductus* . v. Sottratto §. II.  
*subdurus* . v. Bazzotto .  
*subejulare* . v. Mugolare .  
*suber* . v. Alcornoch, Sughero, Suvero .  
*subex pedaneus* . v. Staffa .  
*subfixum* . v. Soppalco .  
*subflaccidus* . v. Sommoscio .  
*subflavus* . v. Biondetto, Gialletto, Gialliccio, Gialligno,  
 Giallognolo, Giallofo, Gialluccio, \* Biondello .  
*subgravis* . v. Gravacciuolo, Gravetto, Graviciuolo .  
*subgrunda* . v. Gronda, Grondaio, Grondéa .  
*subgrundia* . v. Gronda, Grondaio, Grondéa .  
*subhastare* . v. Incantare §. II.  
*sub hasta vendere* . v. Incantare §. II.  
*sub hasta vendi* . v. Andare all'incanto .  
*subjaciens* . v. Soggiacente, Sottoposto .  
*subjacere* . v. Soggiacere, Sottogiaccere, Sottostare .  
*subjectio* . v. Dipendenza, Soggiacimento, Sottomessione,  
 Sottoponimento, Sottoposizione, Subbiezione, Subordina-  
 mento, Suggezione .  
*subjectum* . v. Subbietto sust. Soggetto sust.  
*subjectus* . v. Sottoposto, Subbietto add. Suggettato, Sug-  
 getto add.  
*subigere* . v. Ammaccare, Intridere, Mettere al di sotto,  
 Sotto preposiz. §. VII. \* Subiugare .  
*subjicere* . v. Fare soggetto, Mettere al di sotto, Soggiu-  
 gnere, Sottomettere, Sottoporre, Suggettare, \* Affog-  
 gettare, \* Affuggettare .  
*subinde* . v. Ad ora ad ora, A mano a mano, A otta a  
 otta, Ch'è ch'è, Di salto in salto §. Mano §. XXV. Ot-  
 ta §. II. Vievia .  
*subinde resistere* . v. Fare come l'asin del pentolaio .  
*subindicare* . v. Dare motto .  
*subintelligere* . v. Sottintendere .  
*subirasci* . v. Grillo §. VI. Imbufonchiare, Intozzare §. In-  
 tronfiare, \* Impazientire .  
*subiratum esse* . v. Stare in collera .  
*subiratus* . v. Alterato, Intozzato §.  
*subire* . v. Avanti §. VII. Incorrere, Soccorrere §. Sotten-  
 trare, e §. Sovvenire .  
*subire periculum* . v. Stare alla riprova .  
*subitaneus* . v. Estemporaneo, Subitaneo .  
*subitanea flamma* . v. Baldoria .  
*subitarius miles* . v. Subitatore .  
*subito* . v. Di subito, Immantamente, Improvvissamente, Pre-  
 sto avverb. Repentemente, Repentinamente, Subitamen-  
 te, Subito avverb. Tosto avverb.  
*subitus* . v. Presto add. §. II. Repente add. Subito add.  
*sub iudice litem esse* . v. Pendere §. V.  
*sub iudice litem habere* . v. Tenere in pendente .  
*subjugare* . v. Domare §. II. Soggiogare, Sottoporre §. \* Su-  
 biugare .  
*subjugatio* . v. Soggiogamento, Soggiogazione, Sottoponi-  
 mento .  
*subjugatrix* . v. Soggiogatrice .  
*subjugatus* . v. Sottoposto §. I.  
*subjunctivus modus* . v. Soggiuntivo .  
*subjungere* . v. Soggiugnere .  
*sublabi* . v. Decadere, Dibassare §. I. Scadere .  
*sublatus* . v. Alzato, Elevato, Esaltato, Rimosso, Sollevato .  
*sublevare* . v. Sollevare §. V.  
*sublevator* . v. Sovvenimento, Sovvenitore .  
*sublevatus* . v. Sollevato .  
*subligacula* . v. Sottocalzoni .  
*subligaculum* . v. Allacciatura §. Brache §. I. Brachiere, Bra-  
 ghiera, Fasciatura §. Mutande .  
*subligar* . v. Brachetta .  
*sublimare* . v. Sublimare, e §.  
*sublimatio* . v. Sublimazione §.  
*sublimatus* . v. Solimato §. Sublimato .  
*sublimi ferire sidera vertice* . v. Toccare §. XXXII.  
*sublimis* . v. Eccelso, Elevato, Grande add. §. I. Levato,  
 Sublime, e §.  
*sublimissimus* . v. Sublimissimo .  
*sublimitas* . v. Altezza, Alto sust. Altura, Elevatezza, Su-  
 blimità .  
*sublimiter* . v. Eccelsamente, Sublimemente .  
*sublimius ferire quam oportuit* . v. Dare alto §.  
*sublugere* . v. Piagnucolare .  
*sublunaris* . v. Sullunare .  
*submergere* . v. Affondare, Annegare, Sommergere .  
*submergi* . v. Affondare §. I. A fondo §. Andare a traver-  
 so, Andare naufrago, Annegare §. II.  
*submersio* . v. Affondamento, Annegamento, Sommergi-  
 mento, Sommergitura, Sommerfione .  
*submersus* . v. Annegato, Sommerfo, Soppozzato .  
*subministrare* . v. Somministrare, Sumministrare .  
*submissa voce* . v. Boce §. VI. e VII. Di soppiano, Sop-  
 piano, Sottoboce, Voce §. XXVIII.  
*submissa voce loqui* . v. Dire piano, e §. II.  
*submisso* . v. Sottoboce .  
*submissim* . v. Pianettamente §. Piano avverb. Sommessi-  
 mente, Sommeso §. II.  
*submissis genibus* . v. Genuflesso, Ginocchione .  
*submissus* . v. Sommessivo, Sommeso add.  
*submittere* . v. Mettere a basso, Sommettere, Sottomettere .  
*submitti* . v. Dichinare §. II.



*submolestus* . v. Gravetto §. \* Odiofetto .  
*submonere* . v. Fare avvertito , Fare memoria .  
*submorosus* . v. Fastidiofetto .  
*submovere* . v. Canfare .  
*submotus* . v. Sommosso .  
*subniger* . v. Brunazzo , Brunetto , Brunotto , Fosco , Nègretto , Nericante , Nericcio .  
*sub noctem* . v. A notte .  
*subodiosus* . v. \* Odiofetto .  
*subodorari* . v. Spirare §. VIII .  
*subornare* . v. Corrompere §. III. Subbillare , Subornare , \* Imbiancare .  
*subornatus* . v. Imbecherato , Subornato .  
*suboscurum lumen* . v. Barlume .  
*suboscuro* . v. Buietto , Oscuretto , Oscuriccio , Scuretto .  
*subostendere* . v. Vista §. IV .  
*sub pedagogo esse* . v. Andare col maestro .  
*subpallidus* . v. Pallidiccio , Palliduccio , Suppallido .  
*subpalpari* . v. Stivale §. II .  
*subpinguis* . v. Grassetto , Grassoccio , Grassottino , \* Cre-  
 sciutoccio .  
*sub pœna* . v. Sotto preposiz. §. II .  
*sub pœna capitis* . v. Cuore §. XI .  
*subqueri* . v. Nicchiare §. I .  
*subreptitius* . v. Surrentizio .  
*subridens* . v. Sorridente , Sorridentemente .  
*subridere* . v. Ghignare , Sogghignare , Sorridere , Sottoridere .  
*subridicule* . v. Ghignantemente .  
*subrisus* . v. Sogghigno , Sorriso sust .  
*subrodere* . v. Roscchiare , Rosicchiare .  
*subrogare* . v. Surrogare .  
*subrogatio* . v. Muda § .  
*subrogatus* . v. Suttituto .  
*subrotundus* . v. Ritondetto , \* Semiritondo .  
*subrubens* . v. Rossaltro .  
*subruber* . v. \* Rossino .  
*subruere* . v. Nabissare §. Zappare §. I .  
*subrufus* . v. Rossotto , Rossiccio , Rossigno .  
*subrusticus* . v. Salvaticchetto .  
*subrutus* . v. Nabissato .  
*subsaltare* . v. Saltabellare .  
*subsannare* . v. Bocchi , Dare il pepe , Fare coda §. II. Fa-  
 re scherna , Schernire , Sghignare .  
*subsannatio* . v. Fischiate §. Ghignata .  
*subsannator* . v. Derisore .  
*subscribere* . v. Rogare , Soscrivere .  
*subscriptio* . v. Rogito , Soscizione , Sottoscritta .  
*scriptus* . v. Soscritto .  
*subscus* . v. Spranga .  
*subsecare* . v. Succidere .  
*sub se habere* . v. Sotto preposiz. §. IV .  
*subsellium* . v. Panca .  
*subsequens* . v. Seguento , Succedevole , Suffeguente .  
*subsequi* . v. Fare coda , Fare corteggio , Succedere §. I .  
*subservire* . v. Fare servizio .  
*subsident* . v. \* Sedimentofo .  
*subsidentia* . v. \* Suffidenza .  
*subsidere* . v. Andare a fondo , Covare §. VI .  
*subsidio dare* . v. Dare aiuto § .  
*subsidium* . v. Rinforzo , Soccorso sust. Sovvenzione , Suffi-  
 dio , \* Rinforzamento .  
*subsilens* . v. \* Saltellante .  
*subsilire* . v. Saltellare , Spicciare §. I .  
*subsimile esse* . v. \* Arieggiare .  
*subsistentia* . v. Suffistenza .  
*subsistere* . v. Soffermare .  
*subsolanus* . v. Levante §. II. Suffolano , \* Apeliota .  
*substantia* . v. Effetto §. IV. Facoltà §. I. Sultanza .  
*substantia* . v. Retaggio § .  
*substantialis* . v. Sultanziale .  
*substantiam accipere* . v. Sultanziare .  
*substantive* . v. Sultantivamente .  
*substantivus* . v. Sultantivo .  
*substantare* . v. Reggere §. V .  
*substinere* . v. Balire §. I. Fare retta , Reggere .  
*substituere* . v. Suttituire , e § .  
*substitutio* . v. Muda §. Sostituzione , e § .  
*substitutus* . v. Suttituto .  
*subsuere* . v. Foderare , Soppannare .  
*subsultare* . v. Tralfalire .  
*subsutum* . v. Fodera , Fodero .  
*subsutura* . v. Imbastitura .  
*subsutus* . v. Foderato , Soppannato .  
*subtegmen* . v. Trama .  
*sub tentoriis positus* . v. Attrabaccato .  
*subter* . v. Di sotto preposiz. Sotteffo , Sotto preposiz. Sotto  
 avverb .  
*subterfugere* . v. Furare §. Scantonare §. II .  
*subterfugium* . v. Sutterfugio .  
*subter mentum pugnis ferre* . v. Dare de' fergozzoni .  
*sub terrâ* . v. Sottterra .  
*subterraneus* . v. Sotterraneo .  
*subtile comentum* . v. \* Ghiribizzamento .  
*subtilior* . v. \* Sottilino .  
*subtilis* . v. Sottile add. e §. VIII. Sottiletto .  
*subtilissime* . v. Scrupolosissimamente , Sottilissimamente ,  
 \* Acutissimamente .  
*subtilissimus* . v. Sottilissimo .

*subtilitas* . v. Sottigliezza , Sottilità , e §. III .  
*subtiliter* . v. Acutamente , Scrupolosamente , Sottile avverb .  
 Sottilmente .  
*subtiliter agere* . v. Sottilizzare .  
*subtractio* . v. Sottrimento .  
*subtrahere* . v. Fare sottratto , Sottrarre , e §. II. e III .  
*subtristis* . v. Tristuzzo .  
*subtus* . v. Di sotto avverb. Sotteffo , Sotto preposiz .  
*subtus cadere* . v. Venire al di sotto .  
*sub tuto esse* . v. Stare nel sicuro .  
*subucula* . v. Camicia .  
*subvenire* . v. Dare braccio , Fare foccorso , Soccorrere , Sov-  
 venire , Spalleggiare § .  
*subversio* . v. Sovversione , Suversione .  
*subversus* . v. Sobbissato .  
*subvertere* . v. Arrovesciare , Dare volta §. V. Ribaltare , Ro-  
 vesciare §. Sovvertere .  
*subverti* . v. Andare a gambe levate .  
*subviolaceus color* . v. Pagonazziccio , Paonazziccio , Pavo-  
 nazziccio .  
*subviridis* . v. Festichino , Verdiccio , Verdigno , Verdugno-  
 lo , \* Verdastro .  
*subula* . v. Lesina .  
*subulus* . v. Porcaio .  
*suburbia* . v. Borgo .  
*suburbium* . v. Sobborgo .  
*suburere* . v. Abbrustolare .  
*succedaneus* . v. Succedaneo .  
*succedens* . v. Succedente , Succedevole .  
*succedere* . v. Avvenire §. II. Rinvertire §. I. Riuscire , Sue-  
 cedere , e §. I. e II. Venire , per Succedere .  
*succedere alicui* . v. Scambiare §. IV .  
*succendere* . v. Dare fuoco .  
*succensere* . v. Disgustare §. Fare scalpore , Male avverb .  
 §. III .  
*successio* . v. Successione , \* Caduto sust .  
*successive* . v. Filo §. XXIX. Succedevolmente , Successiva-  
 mente .  
*successor* . v. Succeditore , Successore .  
*successus* . v. Accadimento , Effetto §. I. Provenimento , Riu-  
 scimento , Riuscita , Sequela , Succedimento , Successo .  
*succidere* . v. Succidere .  
*succidia* . v. Carne salata , Carnefecca .  
*succidus* . v. Sucido .  
*succincte* . v. Suecintamente .  
*succinctus* . v. Succinto §. I. e II .  
*succingere* . v. Accincignare , Succignere .  
*succinum* . v. Ambra §. I. Carabe , Elettro .  
*succi plenissimus* . v. Sugosissimo , Sultanziosissimo .  
*succi plenus* . v. Succoso , Sugoso .  
*succosus* . v. Sugoso .  
*succumbere* . v. Sottogiacere , Succumbere .  
*succurrere* . v. Avanti §. VII. Davanti §. III. Occorrere §. II .  
 Parare §. IX. Soccorrere , e §. Venire a memoria , Ve-  
 nire in mente , Venire in pensiero .  
*succus* . v. Latticcio , Premitura §. Succhio , per Sugo , Sugo .  
*succus crassus* , *viscidus* . v. Mucilagine .  
*succussare* . v. Andare di trotto , Trottare .  
*succussatim* . v. Di trotto .  
*succussio* . \* Rinfaccamento .  
*succutere* . v. Andare di trotto .  
*sucula* . v. Porchetta .  
*sucula* . v. Iade .  
*suculus* . v. Porcellino , Porchetto .  
*suctus* . v. Succhiamento , Succiamiento , Succio , e §. I .  
*sudamina* . \* v. Sudamini .  
*sudare* . v. Stillare §. IV. Sudare , e § .  
*sudaviolum* . v. Fazzoletto , Moccichino , Pezzolina .  
*sudarium* . v. Aciugatoio , Guardanappa , Pezzuola , Sciu-  
 gatoio , Sudario , e § .  
*sudatorium* . v. \* Sudatorio sust .  
*sudatorius* . v. \* Sudatorio add .  
*sudicula* . v. Bacchettina .  
*sudis* . v. Sfrena .  
*sudor* . v. Rifudamento , Sudore .  
*sudore madefactus* . v. Sudato .  
*sudorem emittere* . v. Sudare .  
*sudorificus* . v. Sudorifico .  
*sudum* . v. Chiaro §. XIV. Serenata , Sereno sust. §. II .  
*suere* . v. Cucire .  
*suffarcinare* . v. Impinzare , Raffardellare .  
*suffectus* . v. Surrogato .  
*sufferre* . v. Chinare §. IV. Comportare , Reggere §. VI .  
 Sofferire , Sopportare , Togliere §. XXIV .  
*sufficere* . v. A bastanza §. Bastare , Fare §. XXVIII. Mini-  
 strare §. I. Modo §. IV .  
*sufficiens* . v. Bastante , Bastevole , Poderoso §. Sufficiente .  
*sufficienter* . v. A sufficienza , Sofficientemente , Sofficenza  
 §. II. Sufficientemente .  
*sufficientia* . v. Sofficenza , Sufficenza .  
*suffimen* . v. Profumo .  
*suffimentum* . v. Libamina , Suffumicazione , Suffumigio ,  
 Suforno .  
*suffire* . v. Affumicare , Vaporare , \* Affumare .  
*suffitus* . v. Affumicata , Evaporatorio , Fumacchio , Liba-  
 mina , Profumico , Suffumicazione .  
*sufflare* . v. Soffiare §. II .  
*sufflatus* . v. Soffiamento .



*sufflatus* . v. Soffiato .  
*suffocans* . v. Strozzatoio .  
*suffocare* . v. Affogare , Soffogare , e §. Strangolare .  
*suffocari* . v. Affogare §. III. Morire §. III.  
*suffocatio* . v. Affogaggine , Affogamento , Affogatura , Soffogamento , Soffogazione , Soppressione , Suffocamento , Suffocazione .  
*suffocatus* . v. Soffogato , Strangolato .  
*suffraganeus* . v. Suffraganeo , Suffragante .  
*suffragia dare* . v. Rendere §. XXX. e XLII.  
*suffragii jus habere* . v. Aver voce §. II.  
*suffragium* . v. Boce §. II. Boto §. IV. Civaia §. Fava §. I. Suffragio §. Voto §. III. \* Ballotta .  
*suffragium ferre* . v. Dare voce §. III. Dare voto .  
*suffrago* . v. Garetto .  
*suffugere* . v. Furare §.  
*suffultus* . v. \* Rinfiancato , \* Soffolto .  
*suffumicatio* . v. Profumico .  
*suffumigare* . v. Suffumicare , Suffumigare , Vaporare .  
*suffumigatio* . v. Suffumicamento , Suffumicazione , Suffumigio .  
*suffurari* . v. Bandiera §. VII. Cavare §. XIV. Defraudare , Rubacchiare .  
*suffusio* . v. Coloramento , Suffusione .  
*suffusus* . v. \* Suffuso .  
*sugens* . v. Succiante , Sugante .  
*sugere* . v. Imbeverare , Succhiare , per Succiare , Succiare , Sugare , Suggere .  
*fugere ubera* . v. Poppare .  
*suggerere* . v. Ministrare §. I. Rammentare §. Suggestire .  
*suggestio* . v. Suggestione , Suffidio §.  
*suggestivus* . v. Suggestivo .  
*suggestum* . v. Aringhiera , Pergamo .  
*suggillare* . v. Gonfiare §. IV.  
*suggrunda* . v. Gronda .  
*sugillare* . v. Fregare §. I. Lacerare §.  
*sugillatio* . v. Suggellamento .  
*sui* . v. Se , pronome .  
*sui copiam facere* . v. Fare copia §. II. Fare piacere §. III.  
*sui juris* . v. Libero .  
*sui juris esse* . v. Dipendere §.  
*suile* . v. Porcile .  
*suillum* . v. Ciccio .  
*suillum farcimen* . v. Salsiccia .  
*suillus* . v. Porchereccio .  
*sui necessarii* , *cives* , *conterranei* , *propinqui* . v. Suo §. VII.  
*suis inserviens commodis* . v. \* Schifanoia .  
*suis tergum* . v. Arista .  
*suis viribus inniti* . v. Tenere neutr. pass. §. XII.  
*fulcare* . v. Solcare , e §. I. e II.  
*fulcatus* . v. Affolcato , Solcato .  
*fulcos agere* . v. Affolcare .  
*fulcos facere* . v. Solcare .  
*fulculus* . v. Solcello , Solchetto .  
*fulcus* . v. Solco , e §. III. Solgo , \* Soggo .  
*fulphure illitus* . v. Infolcato .  
*fulphur* . v. Zolfo .  
*fulphuraria* . v. Solfanaria .  
*fulphurarius* . v. Solfanaio .  
*fulphuratum* . v. Solfanello , Zolfanello .  
*fulphuratus* . v. Solfato , Solforato .  
*fulphureus* . v. Solfato , Solfanaio , Sulfureo .  
*fulphuris qualitatem attrahere* . v. Affolforire .  
*fulphur nativum* . v. Solfo .  
*sultani imperium* . v. Soldania .  
*sultanus* . v. Soldano , Sultano .  
*sumach* . v. Sommaco .  
*sumen* . v. Saime .  
*sumere* . v. Ripigliare §. I. Traprendere .  
*summa* . v. Contenuto sust. Detta , Ristretto sust. Somma , e §. II. Sorta §. I. Sunto , Sostanza §. III. Tenore .  
*summachus* . v. Sommaco .  
*summa comædia* . v. Scenario .  
*summa hyeme* . v. Grande add. §. II.  
*summa inopia* . v. Necessità .  
*summam conficere* . v. Fare somma , Somma §. V. Sommare §.  
*summam facere* . v. Conto sust. §. XXXI. Fare §. XXXII.  
*summam imminuere* . v. Scapitare .  
*summam manum imponere* . v. Dare finimento .  
*summa rei* . v. Somma §. III.  
*summarie* . v. Ristrettamente .  
*summarius* . v. Sommario sust.  
*summarius* . v. Sommario add.  
*summa sapientia* , *prudencia* . v. Soprasseno .  
*summa summarum* . v. In somma delle somme .  
*summatim* . v. Strettamente §. IV.  
*summa voluptate afficere* . v. Dare vita §. I.  
*summe* . v. A cielo , Cielo §. VII. Sommamente .  
*summe unus* . v. \* Unissimo .  
*summi beneficii loco* . v. Barbagrazia .  
*summissim occultatus* . v. Acquattato .  
*summitas* . v. Somma §. I.  
*summo amore conjunctissimus* . v. Svisceratissimo .  
*summo jure agere* . v. Stangheggiare .  
*summo loco natus* . v. Quartiato .  
*summo mane* . v. Per §. CVII. Tempo §. LV.  
*summopere* . v. Fieramente §. Mortalmente §. II. Sommissamente , Supremamente .

*summopere conari* . v. Dare le trombe .  
*summopere infamis* . v. Infamissimo .  
*summopere ingratus* . v. Ingratissimo .  
*summur* . v. Sommo sust. Suggello §. III.  
*summum imum reddere* . v. Capopiede avverb. Capovolgere .  
*summum jus exercere* . v. Tremuoto §.  
*sumum jus in rebus exercere* . v. Dare le mosse §. II.  
*summus* . v. Sommo add.  
*summus magister* . v. \* Maestroni .  
*summus pontifex* . v. Papa .  
*sumptui esse* . v. Dare spesa .  
*sumptuose* . v. Dispendiosamente , Suntuosamente .  
*sumptuosissimus* . v. Dispendiosissimo , Suntuosissimo .  
*sumptuosus* . v. Bello add. §. IV. Dispendioso , Suntuoso .  
*sumptus* . v. Costo sust. Dispendio , Spendio , Spesa , Spesaria .  
*sumptus participem esse* . v. Concorrere §. III.  
*suo appetitui indulgere* . v. Fare piacere §. II.  
*suo arbitratu facere* . v. Fare alto §.  
*suo consilio rem gerere* . v. Fare capo §. IX.  
*suo impendio vivere* . v. Stare sulle spese .  
*suo labore victum comparare* . v. Braccio §. III.  
*suo Marte aliquid facere* . v. Fare capo §. IX.  
*suo Marte , suo consilio rem gerere* . v. Capo §. LXXIII.  
*suo quaque testimonio confirmare* . v. Dare libro , e carte §.  
*suo tempore* . v. A luogo , e a tempo , Luogo §. XIII.  
*suo , vel alieno periculo discere* . v. Imparare §. I.  
*supellectilem in alium locum transferre* . v. Sgomberare .  
*supellex* . v. Abbigliamento , Addobbo , Ammannamento , Arnese , Arredo , Fornimento , Masserizia , per Arnese , Mobile sust. Suppellettile , e §.  
*supellex minimi pretii* . v. Miscela .  
*super* . v. Di su , Di suso , Effo §. III. In , In su preposiz. Sopra , e §. I. Sovresso , Su preposiz. Sur .  
*superabilis* . v. Vincevole , Vincibile .  
*superabundans* . v. Sovrabbondoso , Strabocco add.  
*superabundare* . v. Avanzare §. VI. Soperchiare , Soprabbondare .  
*superaccessio* . v. Sopravvenienza .  
*superaddens* . v. Aggiugnitore .  
*supera* , *infera* . v. Mondo sust. §. III.  
*superans* . v. \* Superante .  
*superare* . v. Avanzare §. II. Conquidere , Convincere §. Ecedere , Entrare §. VIII. Fare soverchio , Passare §. XII. Soggiogare , Soperchiare §. II. Sopraffare , Soprare , Soppraffare §. II. Sopravanzare , Sormontare §. Soverchiare , Sovranzare , Superare , Togliere §. XX. Trapassare §. IV. Trascendere , Vantaggiare , Vincere .  
*superatus* . v. Vinto .  
*superba jactatio* . v. Smargiasseria .  
*superbe* . v. Altieramente , Arrogantemente , Burbanzosamente , Fastosamente , Orgogliosamente , Rizzogliosamente , Superbamente , Superbiamente , Superbiosamente , Vanagloriosamente , \* Altezzosamente .  
*superbe agere* . v. Stare sul grande .  
*superbensdicere* . v. Soprabbenedire .  
*superbe se gerere* . v. Fare grande , Grande sust. §. II.  
*superbia* . v. Alterezza , Arroganza , Boria , Burbanza , Grandigia , Imperiosità , Orgogliamento , Orgoglio , Presunzione , Prorogativa , Profunzione , Rigoglio §. I. Superbia , Tracotanza , Tumore §. Vanagloria , Vantamento , \* Grandigia , \* Orgogliosità , \* Soperbia .  
*superbiam excitare* , *efferre* . v. Straportare §.  
*superbiens* . v. Enfiato add. §. Ingalluzzato , Superbiente , e §. Superbio , Superbiofo , \* Ringalluzzato .  
*superbire* . v. Alzare §. V. Andare col capo alto , Capo §. LXI. Fare cotenna §. Filare §. VI. Gonfiare §. II. Grandeggiare , Grosseggiare , Grosso §. XVIII. Inorgogliare , Invanire §. II. Levare §. XIX. Menare §. XI. Montare §. XI. Orgogliare , Superbire , Vanagloriare , Venire in superbia , \* Ingalluzzare .  
*superbissime* . v. \* Fastosissimamente .  
*superbissimus* . v. Superbissimo §. I.  
*superbum incedere* . v. Andare in contegno .  
*superbus* . v. Alteroso , Altezzoso , Altiero , Alto §. X. Boriato , Burbanzoso , Duro §. VI. Fumoso §. Glorioso §. I. Intirizzato §. II. Levato , Orgoglioso , Orgoglioso , Rigoglioso , Stracotato , Superbio , Superbiofo , Superbo , e §. I. Tracotato , Tracotato , Tronfo , Vanaglorioso , Vantevole .  
*supercilia contrahere* . v. \* Accigliare .  
*supercilium* . v. Ciglio , Cipiglio , Sopracciglio , Sorciglio , Supercilio , Suffiego .  
*supercilium adducere* . v. Aggrondare , Aggrottare §. I.  
*supercælestialis* . v. Sopraccælestiale .  
*supercælestis* . v. Sopraccælesti .  
*supereminens* . v. \* Sopreminente .  
*supererogatio* . v. Supererogazione .  
*superesse* . v. Avanzare §. VII. Restare .  
*superexcellere* . v. Trapassare §. IV.  
*super excrescere* . v. Sovraccrescere .  
*superextollere* . v. Sopralzare .  
*superferri* . v. Sorvolare .  
*superficiarius* . v. Superficiale .  
*superficies* . v. Crosta §. III. Sopraccia , Superficie §.  
*superficie tenuis* . v. Buccia §. V. In pelle , Superficialmente .  
*superfluens* . v. Colmo add. Soprabbondante , Strabocco add. Traboccante .



*superfluenter* . v. Oltraggio §. II. Soprabbondevolmente .  
*superfluentia* . v. Soprabbondanza .  
*superfluere* . v. Rimboccare §. III. Soperchiare .  
*superfluitas* . v. Dismisura, Dismisuranza, Eccedenza, Soprabbondanza, Superfluità, \* Vacanteria .  
*superfluum* . v. Soverchio fust.  
*superfluus* . v. Di soperchio §. Di soverchio §.  
*super foco ligna aptare* . v. Attizzare .  
*superfundi* . v. Soverchiare §.  
*superfus* . v. \* Soprasparso .  
*supergradi* . v. Soppassare .  
*supergressus* . v. Salito .  
*superinferere* . v. Soprannestare .  
*superintendens* . v. Soprantendente, Soprantenditore .  
*superior* . v. Al di sopra §. Precedente, Predetto, Sovrano add. Superiore add. Supernale .  
*superior crepidae pars* . v. Guiglia .  
*superiore loco esse* . v. Cavallo §. VI.  
*superiorem constituere* . v. Dare capo .  
*superiorem esse* . v. Buono fust. §. XI. Campo §. XIX.  
*superiorem evadere* . v. Andare sopra §.  
*superiorem in dicendo esse velle* . v. Di sopra avverb. §. V.  
*superiorem locum habere* . v. Stare su §. I.  
*superioribus diebus* . v. L' altr' ieri .  
*superiori loco esse* . v. Sopraggiudicare, Stare a vantaggio, Stare su §. I.  
*superior pars domus* . v. Cenacolo .  
*superius* . v. Al di sopra, Sopra §. VIII. Su avverb. §. I.  
*superius dictus, nominatus* . v. Soprannominato §.  
*superius incedere* . v. Andare di su .  
*superius laudatus* . v. Sopraccitato .  
*superlatio* . v. Superlazione .  
*superlative* . v. Superlativamente .  
*supernatans* . v. Galleggiante, Soprannotante .  
*supernatare* . v. Galla §. IV. Galleggiare, Soprannotare, Stare a galla .  
*supernaturalis* . v. Soprannaturale, Sovrannaturale .  
*superne* . v. Di là sù, Di sù, Di fuso .  
*superne dicere* . v. Dare sopra .  
*supernus* . v. Soprano add. Supernale, Superno .  
*superpelliceum* . v. Cotta §. III.  
*superpondium* . v. Soprappeso .  
*superponere* . v. Incavalcare, Sopraporre, Sovrapporre .  
*superpositio* . v. Incavalcatura, \* Soprapponimento .  
*superpositus* . v. Incavalcato, Soppoito .  
*superpurgatio* . v. Superpurgazione .  
*super scriptio* . v. Sopra scritta .  
*super scriptus* . v. Sopra scritto add.  
*super sedere* . v. Sopra sedere .  
*superseminare* . v. Sopra seminare .  
*superseminator* . v. Sopra seminare .  
*superstes* . v. Sopravvissuto, Sopravvivate .  
*superstitem esse* . v. Naso §. VIII. Sopravvivere .  
*superstitio* . v. Divozione §. I. Superstizione .  
*superstitiose* . v. Superstiziosamente .  
*superstitiosus* . v. Aguroso, Auguroso, Superstizioso, \* Obbiofo .  
*superstratus* . v. \* Sopraltrato .  
*super substantialis* . v. Sopra sostanziale .  
*supervacaneus* . v. Soperchievole, Soperchio, Soverchio add. Superfluo .  
*supervacuas sibi curas parare* . v. Dare per avere a avere .  
*supervacuus* . v. A Soperchio .  
*supervacuum* . v. Troppo fust.  
*supervacuus* . v. Di soperchio §. Di soverchio §. Oltraggio §. Soperchio add. Superfluo .  
*supervenire* . v. Sopraggiugnere §. I. Sopravvenire, Sorgiugnere, Sorvenire, Venire addosso .  
*superventus* . v. Sopravvenimento, Sopravvento .  
*supervolans* . v. Sorvolante .  
*supervolare* . v. Sorvolare .  
*supine* . v. Supino avverb.  
*supinum* . v. Supino fust.  
*supinus* . v. A capo all' insù, Lasco, Risupino, Supino add. e §.  
*suppedaneum* . v. Soppidiano .  
*suppeditare* . v. Amministrare §. Ministrare §. I. Somministrare, Somministrare .  
*suppeditatio* . v. Rinfrescamento §. I. Somministrazione, \* Somministramento .  
*suppeditatus* . v. Somministrato .  
*suppetias ferre* . v. Soccorrere .  
*suppilatus* . v. \* Rubacchiato .  
*supplantare* . v. Dare il gambetto, Gambetto, Giuntare, Soppiantare §.  
*supplementum* . v. Supplimento .  
*supplementum scribere* . v. Reclutare .  
*supplere* . v. Sopperire, Supplire .  
*supplex* . v. Pregatore, Preghevole, Supplice, Supplichevole, \* Supplicante .  
*supplicare* . v. Supplicare .  
*supplicatio* . v. Supplicazione .  
*supplicationes* . v. Letane, Litanie, Processione .  
*supplicationes facere* . v. Fare processione .  
*supplicatorius* . v. Supplicatorio .  
*supplicem libellum concedere, porrigere* . v. Fare memoriale .  
*supplicio affectus* . v. Giustiziato .  
*supplicio afficere* . v. Iustiziare .  
*supplicio exemptus* . v. \* Rigattato .

Tom. VI.

*supplicio tradere* . v. Fare giustizia §.  
*suppliciter* . v. Supplicantemente, Supplicemente, Supplichevolmente .  
*suppliciter stare* . v. Stare a man giunte .  
*supplicium* . v. Croce §. V. Demerito §. Martirio §. II. Martirizzamento, Martorio, Pena, Penitenza §. IV. Strazio, Supplicio, Tormento .  
*supplicium sumere* . v. Giustizia §. II.  
*supponere* . v. Letto §. II. Sopporre, e §. II. Sottopporre, Sopporre §. II.  
*suppositie* . v. Suppositizamente .  
*supposito* . v. Caso §. XIV. Posto che .  
*suppositorium* . v. Cura §. VIII. Soppositorio, Soppoita, Suppositorio, Soppoita .  
*suppositus* . v. Soppoito, e §. Sottoposto, e §. III. Soppoito add.  
*suppressio* . v. Suppressione .  
*supprimere* . v. Abbuiare §. Soppressare, \* Supprimere .  
*suppurare* . v. Capo §. LXX. Fare capo §. II.  
*suppuratio* . v. \* Suppuramento, \* Suppurazione .  
*suppuratus* . v. \* Suppurato .  
*supra* . v. Al di sopra, Di sopra preposiz. Esso §. III. In su preposiz. Oltre preposiz. §. II. Sopra, e §. VIII. Sovrefso, Su avverb.  
*supradictus* . v. Sordetto .  
*supra memoratus* . v. Commemorato, Sopramentovato .  
*supra modum* . v. Crusca §. III. Dismisura §. Dismisuratamente, Eccellentissimamente, Eminentemente, Estremamente, Estremissimamente, Oltremisura, Oltremodo, Soprammodo, Soverchiamente, Stranamente §. II.  
*supra modum auctus* . v. Cresciutissimo .  
*supra modum mirabilis* . v. Oltramaraviglioso .  
*supra modum mirari* . v. Uscire §. XVIII.  
*supra modum placens* . v. Soprappiacente .  
*supra modum ridere, cachinnari* . v. Riso §. I. Sbellicare §.  
*supra omnem modum* . v. \* Smisuratissimamente .  
*supraponere* . v. Soprapporre .  
*suprapositus* . v. Soprapposto .  
*supra scopum ferire* . v. Dare sopra .  
*supra scriptus* . v. Antescritto, Sopra scritto add.  
*supra signum jacere* . v. Dare alto §.  
*suprema dies* . v. Ultimo §. I.  
*suprema morienti officia persolvere* . v. Raccomandare §. V.  
*suprema potestas* . v. Riforto §.  
*supremum diem claudere* . v. Rincalzare §. IV.  
*supremum dominium* . v. Riforto §.  
*supremus* . v. Sovrano add. Supremo .  
*supremus imperator* . v. Generalissimo, per Primo comandante d'armata .  
*sura* . v. Polpa §. II. Polpaccio .  
*surculos emittere* . v. Gettare §. XIII.  
*surculus* . v. Brocco, Broncone, Germoglio, Grumolo, Marza, Messiticcio, Polloncello, Pollone, Rampollo §. I. Sorcoletto, Sorcolo, Sprocco, Vettone, \* Brocchetto .  
*surculus institutus* . v. Innesto .  
*surdaster* . v. Sordacchione, Sordastro .  
*surde* . v. Sordamente .  
*surdissimus* . v. Sordissimo .  
*surditas* . v. Sordaggine, Sordamento, Sordezza, Sordità .  
*surditate laborare* . v. Campana §. VI.  
*surdum reddere* . v. Affordare .  
*surdus* . v. Sordacchione, Sordo, e §. I.  
*surgens* . v. Sormontante, Surgente .  
*surgere* . v. Levare §. XXXIII. e XXXIX. Piede §. XXXIX. Scoppiare §. II. Scorcare, Sormontare, Spuntare §. III. Stare su §. II. Su avverb. §. III. e V. Surgere .  
*surreptus* . v. \* Rubacchiato .  
*surripere* . v. Ceffone §. Cogliere §. X. Mano §. XXXIV. Rubare .  
*surripens* . v. Furante .  
*sursum* . v. Allo 'nsù, A monte, Di quà sù, Di sopra avverb. §. I. In sù avverb. Lassù, Lassuso, Su avverb. §. I. Suso .  
*sursum deorsum* . v. Sottosopra, Sozzopra .  
*sursum deorsum fervore agitari* . v. Bollire §. VIII.  
*sursum ire* . v. Andare all' insù, Andare alto §. II.  
*sursum pergere* . v. Andare sopra .  
*sursum repere* . v. Inerpicare .  
*sus* . v. Ciacco, Scrofa, Troia .  
*susceptio* . v. Imprendimento, Intraprendimento, Pigliamento, Ricevimento, Ricevuta §. \* Sucezione .  
*susceptor* . v. Imprenditore, Intraprenditore, Intraprensore .  
*susceptum sermonem abrumpere* . v. Parentesi §.  
*suscipere* . v. Imprendere §. I.  
*suscipere expeditionem* . v. Fare impresa §. I. Fare passaggio .  
*suscitare* . v. Sdormentare, Soffiare §. VI.  
*suscitatus* . v. \* Reressito, \* Riforto .  
*suscus* . v. Spranza .  
*susdeque* . v. Soffopra, \* Capoverescio .  
*susdeque ire* . v. Giostrare §. III.  
*suspectio* . v. Sospetto fust.  
*suspectus* . v. Sospetto add.  
*suspendere* . v. Appendere §. Appicare §. II. Attaccare, Impendere, Impicare, Infocare §. II. Sospendere, e §. II. Spenzolare .  
*suspende te* . v. Forza §. V.  
*suspendi* . v. Fare penzolo .  
*suspendio vitam finire* . v. Tirare §. LXXXI.  
*suspendium* . v. Impiccagione .  
*suspensio* . v. Sosensione §. II. Suspensione, e §.  
*suspensionis censurâ damnatus* . v. Suspeso §.  
*suspensum habere* . v. Tenere sospeso §.

C c

suspens-



*suspensum reddere* . v. Sospendere §. I.  
*suspensum tenere* . v. Fune §. IV. Tenere dubbio , Tenere sulla fune .  
*suspensus* . v. Ambiguissimo , Dubbiofo , Impenduto , Impiccato , Inforcato §. II. Intenebrato §. Penduto , Sospeso , e §. II. e III. Spenzolaro , Suspeso .  
*suspiciandi ansam præbere* . v. Fare ombra §.  
*suspiciari* . v. Andare a sospetto , Dottare , Fare ombra §. Ombrare §. Pelo §. XVIII. Pigliare §. XLVIII. Presumere §. Sospecciare , Sospettare , Sospicare , Stare in apprensione , Sospicare , Tenere sospetto .  
*suspiciax* . v. Sospettoso , Sospiccionoso .  
*suspicio* . v. Dotta , Gelosia , per Passione , e §. Ombra §. VI. Sospeccione , Sospetto sust. Sospizione , Sospizione , \* Aombramento .  
*suspicionem dare* . v. Dare sospetto .  
*suspicionem habere* . v. Aver sospetto .  
*suspicionem incutere* . v. Dare gelosia , Dare martello .  
*suspicionem injicere* . v. Dare ombra , Fare ombra §.  
*suspicionem irritare* . v. Insospettare §.  
*suspicioni habere* . v. Avere a sospetto .  
*suspiciose* . v. Sospecciosamente , Sospettamente , Sospettosamente .  
*suspiciosus* . v. Ombratico , Ombroso §. II. Sospeccioso , Sospettoso , Sospiccionoso , \* Obbiofo .  
*suspirans* . v. Sospirante .  
*suspirare* . v. Gettare §. VIII. Sospirare .  
*suspiria ducere* . v. Dare sospiri , Mettere guai .  
*suspiria edere* . v. Dare sospiri .  
*suspirium* . v. Sospiro .  
*sustentare* . v. Sostentare .  
*sustentatio* . v. Sullentazione .  
*sustinens* . v. Sostenente , Sostentatore , Sostentante .  
*sustinere* . v. Resistere §. Sofferire §. III. Sopportare §. I. Sostenero , Sostentare §. I.  
*sus tollere* . v. Alzare , Sollevare .  
*susurrans* . v. Mormorante , Mormorevole , Mormoroso .  
*susurrare* . v. Bisbigliare , Borbogliare , Brontolare , Bucinare , Buzzicare §. Fischiare §. I. Mormorare , §. I. Mormoreggiare , Parlottare , Pispigliare , Suforniare , Sufurrare .  
*susurratio* . v. Bucinamento , Favellio , Mormoramento , Mormorazione , Mormorio §. Mormorità , Pissi pissi , Soffiamento §. Subuglio , Sufolamento §. Sufurrazione .  
*susurrator* . v. Bisbigliatore , Sufurratore §. Sufurrone §.  
*susurro* . v. Borbottatore , Mormoratore , Sufurratore §. \* Bucinatore .  
*susurrus* . v. Bisbigliamento , Bisbiglio , Borbogliamento , Borboglianza , Borboglio , Borbottare , Borbottio , Bu bu , Favellio , Mormoramento , Soffiamento §. Sombuglio , Subuglio , Sufolamento §. Sufurrato sust. Sufurro , \* Sufurrio .  
*sutor* . v. Calzolaio , Cordovaniere , Cucitore , Cuscitore .  
*sutor veteramentarius* . v. Ciaba , Ciabattino .  
*sutrina* . v. Calzoleria .  
*futura* . v. Cucito sust. Cucitura , \* Cucimento , \* Imbastimento .  
*suum cor edere* . v. Beccare §. II. Stillare §. VII.  
*suus* . v. Suo .  
*suus dominus* . v. Signorfo .

## S Y

*Sycion* . v. Cedriuolo .

## T A

**T** *Abanus* . v. Tafano .  
*tabe corrumpi* . v. Dare nel tifico .  
*tabefacere* . v. Intifichire , Marciare §. II.  
*tabefactus* . v. Marcito , Tabefatto .  
*tabefieri* . v. Marcire .  
*tabella* . v. Tavoletta , Tavolino , Tavoletta .  
*tabella abecedaria* . v. Tavola §. XXII.  
*tabellarius* . v. Cavallaro §. I. Corriere , Procaccio §. II. Staffetta §. I.  
*tabella votiva* . v. Voto §. I.  
*tabellio* . v. Notaio .  
*tabellionatus* . v. Noteria .  
*taberna* . v. Baracca , Bottega .  
*taberna aleatoria* . v. Bisca .  
*tabernaculum* . v. Tabernacolo .  
*tabernaculum excubiarum* . v. Guardia §. VI.  
*taberna meritoria* . v. Taverna .  
*tabernarius* . v. Baracchiere , Bottegaio .  
*tabernula* . v. Botteghetta , Botteghina , Botteguccia .  
*tabes* . v. Incatorzolimento , Indozzamento , Maledizione §. Marcia , Marcigione , Marciume , Smagramento .  
*tabescere* . v. Dare nel tifico , Distruggere §. I. Incadaverire , Incatorzolare , Indozzare , Intristare §. Invecchiuzzire , Marcire , Scarnare §. II.  
*tabidus* . v. Incadaverito , Incatorzolito , Indozzato , Marcido , Marcio add. Marcioso , Margiollo .  
*tabo fluens* . v. Marcioso .  
*tabula* . v. Banco .  
*tabula* . v. Tavola §. XVIII.  
*tabula geografica* . v. Mappamondo .  
*tabula lunares cursus describens* . v. Lunario .

*sycomorus* . v. Seccomoro , Sicomoro , \* Pazienza .  
*sycomphanta* . v. Calognofo , Cavillatore .  
*syderalis* . v. Astrale .  
*syllaba* . v. Sillaba .  
*syllabus* . v. Indice §. II.  
*syllapsis* . v. \* Sillespi .  
*sylogismos conficere* . v. Sillogizzare .  
*sylogismus* . v. Argomento , Sillogismo .  
*sylogismus cornutus* . v. Dilemma .  
*sylogisticus* . v. Silogistico , \* Sillogistico .  
*sylva* . v. Bosco , Buscione , Foresta , Selva .  
*sylvanus* . v. Silvano §. II.  
*sylvaticus* . v. Salvatico add.  
*sylvescere* . v. Imboschire , Inselvare §.  
*sylvester* . v. Salvaggio , Salvatico add.  
*sylvestris* . v. Alpestre , Buschereccio , Boschigno , Campetere §. I. Camporeccio §. Endivia §. I.  
*sylvosus* . v. Boscoso .  
*symbola* . v. Scotto §. I. Stregua , \* Quota .  
*symbolam dare* . v. A lira , e soldo §.  
*symbolice* . v. \* Simbolicamente .  
*symbolicus* . v. \* Simbolico .  
*symbolis designatus* . v. Simboleggiato .  
*symbolis exprimere* . v. Simboleggiare , Simbolizzare .  
*symbolum* . v. Disegnatrice §. Segno §. I. Simbolo §. Soprannegna , Soprassegnale , Soprassegno .  
*symbolum apostolorum* . v. Credo .  
*symbolum dare* . v. Dare contrassegno .  
*symmetria* . v. Simmetria , \* Simetria .  
*sympatia* . v. Simpatia .  
*symphonia* . v. Accordamento , Conento , Consonanza , Sinfonia .  
*symphytum* . v. Consolida maggiore , \* Orecchio d'asino .  
*symposiacus* . v. Simposico , \* Simposiaco .  
*symposium* . v. Simposio .  
*symptoma* . v. Accidente §. II.  
*synagoga* . v. Sinagoga .  
*syncerum , tranquillum esse* . v. Chiaro §. IX.  
*syncerus* . v. Chiaro §. V.  
*syncofa subiraftus* . v. Sincopato .  
*syncope* . v. Sincopo §. Tramortimento .  
*syncope laborare* . v. Tramortire .  
*syndicus* . v. Sindaco .  
*syngrapha* . v. Carta §. V. Cedola , Scritta §. II.  
*syngrapham conficere* . v. Fare scritta .  
*syngrapham matrimonii conficere* . v. Fare scritta §.  
*synodalis* . v. Sinodale .  
*synodicus* . v. Sinodale .  
*synodus* . v. Sinodo .  
*synonimus* . v. Sinonimo .  
*synopsis* . v. Inventario .  
*syntaxis* . v. Costruzione .  
*synteresis* . v. \* Sinderefi .  
*synthesis* . v. \* Sintesi .  
*syphilis* . v. Malfrancesese , \* Sifilide .  
*styrinx* . v. Sciringa , \* Siringa .  
*styrma* . v. Coda §. XVIII. Strascico §. I.  
*styris* . v. Seccagna , \* Sirte .  
*styrupus* . v. Sciloppo , Sciroppo , Siropo .  
*systema* . v. Siltema , e §. I.  
*systematicus* . v. Sistemático .  
*ystole* . v. Sistolè .

## T A

*tabula picta* . v. Quadro sust. §. I.  
*tabularium* . v. Cancelleria .  
*tabulata* . v. Solaio , Solare sust.  
*tabulatum* . v. Affito , Balco , Battuto sust. Incastellamento , Palco §. II. Tavolato sust. Tavolito .  
*tabulatum dissolvere* . v. Spalcare .  
*tabulatum suffigere* . v. Impalcare .  
*tabum* . v. Marcia .  
*tacens* . v. Tacente .  
*tacere* . v. Parola §. XXX. Stare cheto , Stare chiotto , Tacere , Tenere silenzio , Voce §. XXI. Zitto §. I.  
*tacite* . v. Chetamente , Cheto §. III. Di cheto , Pianamente , Quetamente , Tacitamente .  
*tacito nomine* . v. Innominatamente .  
*taciturnissimus* . v. Chetissimo .  
*taciturnitas* . v. Taciturnità .  
*taciturnus* . v. Chiotto , Taciturno .  
*tacitus* . v. Cheto , Chiotto , Segretiere , Tacito , e §. Taciturno §.  
*taftus* . v. Fitto add. §. I. Taffato , Taffo , Toccamento , Toccato sust. Tocco , per Taffo , \* Picco add.  
*tada* . v. Faccellina , Fiaccola , Teda , per Fiaccola , \* Teda , pino salvatico .  
*tedere* . v. Increfcere , Rincrefcere .  
*tedii plenus* . v. \* Rincrefcioso .  
*tedio affictus* . v. Accidioso , Attediato , Confastidiato , Noiato , Ristucco , Stufo , \* Annoiato .  
*tedio afficere* . v. Annoiare , Attediare , Dare seccaggine , Fastidiare , Tenere a tedio , Venire a noia .  
*tedio affici* . v. Pighare §. XXIV. Stare a tedio .  
*tedio afficiens* . v. \* Noiante .



*tedio esse* . v. Dare afa , Dare seccaggine .  
*tedio , fastidio , nausea esse* . v. Stufare §.  
*tedium* . v. Annoiamento §. Cascaggine , Dispiacere , nome ,  
 Dispiacimento , Fastidio , Incremento , Incremento ,  
 Noia , Rincrescimento , Spiacevolezza , Struggimento §. III.  
 Stucchevolezza , Tedio , \* Stucchevolaggine .  
*tedium afferre* . v. Fallidire §. I.  
*tania* . v. Banda §. I. Benda , Cappio §. I. Lista , Nastro ,  
 \* Bindella , \* Tenia .  
*talaria* . v. \* Talari .  
*talea* . v. Glaba , Piantone , Talea .  
*talea oleagina* . v. Piantone .  
*talentum* . v. Talento §. III.  
*talio* . v. Contrappasso , Taglione .  
*talis* . v. Altrettale , Così fatto , Cotale , nome , Fatto add.  
 §. V. Simile §. Tale .  
*taliter* . v. Cotalmente .  
*talitrum* . v. Buffetto sust.  
*talones* . v. Zoccolo .  
*talorum binarius* . v. Duino .  
*talos praecidere* . v. Sgarrettare .  
*talpa* . v. Talpa .  
*talus* . v. Aliosso , Dado , Tallone .  
*tam* . v. Così §. V. Di tanto , Intanto , Sì , in vece di Co-  
 sì , Tanto avverb.  
*tamarindus* . v. Tamarindo .  
*tamariscus* . v. Tamarice .  
*tamen* . v. A ogni modo , Contuttociò , Impertanto , Non-  
 dimeno §. II. Nulladimeno , Per §. CXIII. Pure §. I. Sì ,  
 per Nondimeno , Tuttasfata §. Tuttavia §. Tuttavolta .  
*tamet si* . v. Ancorachè , Eziandio §. Nonostantechè .  
*tam magnus , tantus* . v. Tamanto .  
*tam peritus , aptus* . v. Da tanto .  
*tam prestans* . v. Da tanto .  
*tanacetum* . v. Tanaceto .  
*tandem* . v. Al fine , Alla fine , e §. All' ultimo , A lungo  
 andare , Fare conto §. II. Fatto sust. §. IX. Finalmente ,  
 Fine sust. §. VII. Fondo §. XV. In fine , In somma , In  
 vero in vero , Mai più , Poi §. III. Quando che sia , Som-  
 ma §. VI. Tenda §. V. Ultimo §. II. Volta , per Fiata  
 §. I. Vezzo §.  
*tandiu* . v. Tanto avverb. §. IV.  
*tangere* . v. Tangere , Tastare , Toccare .  
*tangere ulcus* . v. Piaga §. II.  
*tanquam in sua arte se exercere* . v. Fare mestiere §. II.  
*tanquam si* . v. Come §. IX.  
*tanti* . v. Tanto nome relat. §. II.  
*tantillum* . v. Fiato §. VIII.  
*tantillus* . v. Tantino .  
*tanto* . v. Di tanto .  
*tantulum* . v. Fiato §. VIII.  
*tantum* . v. Cotanto avverb. Intanto , Meramente , Pure  
 §. III. Tanto avverb. e §. II. e III.  
*tantummodo* . v. Solamente , Solo avverb. §. III.  
*tantundem* . v. Altanto , Altrettanto nome , Altrettanto av-  
 verb.  
*tantus* . v. Cotanto add. Tanto , nome .  
*tapes* . v. Celone , Tappeto .  
*tapetium* . v. Celone .  
*tapetum* . v. Tappeto .  
*tarchon* . v. Targone , erba .  
*tardare* . v. Tardare §. III.  
*tarde* . v. Lentamente , Serotinamente , Tardamente , Tardi §. I.  
*tardissime* . v. Tardissimamente .  
*tardissimus* . v. Agiatissimo §. Tardissimo .  
*tarditas* . v. Allentamento §. Dissollecitudine , Stordigione ,  
 Stupidizza , Tardamento , Tardanza , Tardezza , Tardità .  
*tardius* . v. Bellamente §. I.  
*tardiuscule* . v. Tardetto avverb.  
*tardiusculus* . v. Tardetto dim. di Tardo .  
*tardo gradu incedere* . v. Andare adagio .  
*tardus* . v. Agiato §. VI. Balocco , Cionno , Duro §. VII.  
 Grave §. III. Indugevole , Lento add. Mestolone , Mo-  
 gio , Pastricciano §. I. Pigro , Tardo add.  
*tarmes* . v. Marmeggia .  
*tartara* . v. Abisso §. III.  
*tartareus* . v. Tartareo .  
*tartarum* . v. Gromma .  
*tartarus* . v. Abisso §. III. Gromma , Nabisso , Tartaro , Taso .  
*tauridum tueri* . v. A squarciasacco .  
*taurus* . v. Tauro , e §.  
*taxare* . v. Contare §. II. Tassare §. II.  
*taxatus* . v. Tassato .  
*taxillus* . v. Tasselletto , Tassellino .  
*taxus* . v. Nasso , Tasso , albero .

## T E

**T** E . v. Te .  
*techna* . v. Faldella §. III. Giostra , Rivoltura §. II.  
 Tranello , Trattato sust. §. I. \* Articina .  
*techna* . v. Agguato , Agguindolamento §. Agiato , Alchi-  
 mia §. I. Arte §. III. Busbaccheria , Busberia , Ingegna-  
 lo , Macchinazione , Marame §. I.  
*technas comminisci* . v. Fare trappole .  
*te confcio* . v. Scentre .  
*tecle* . v. \* Ricopertamente .  
 Tom. VI.

*teclor albarius , albinus* . v. Imbiancatore .  
*teclorio inductus* . v. Scialbato .  
*teclorium* . v. Incrostatura , e §. Intonicato sust. Intonico ,  
 Scialbatura , \* Intonicatura .  
*teclorium deradere* . v. Scalcinare .  
*teclorium inducere* . v. Incamiciare §. Intonicare , Intonico  
 §. I. Scialbare .  
*teclum* . v. Coperto sust. Coverto sust. Tetto .  
*teclum caput habere* . v. Tenere in zucca .  
*teclus* . v. Camuffato §. Cieco §. I. Coperchiato , Coperto  
 add. e §. I. Coverchiato , Covertato , Coverto add. Cu-  
 po §. II.  
*tecum* . v. Con esso teo , Con teo , Teco .  
*teda* . v. Teda , per Pino salvatico .  
*te feri* . v. Intuare .  
*tegere* . v. Ammantare , Ammantellare , Chiudere §. V. Co-  
 perchiare , Coprire , Coverchiare , Covertare , Covrire ,  
 Cuoprire , Eclissare §. Empiere §. VI. Incoverchiare , Oc-  
 cultare .  
*tegere caput* . v. Mettere in testa .  
*teges* . v. Matta .  
*tegmen crurum* . v. Gamberuolo .  
*tegula* . v. Tegola , Tegolo .  
*tegulus* . v. Tegola .  
*tegumen* . v. Coperta .  
*tegumentum* . v. Ammantatura , Coperta , Copertoio , Co-  
 pertura , Copritura , Covertoio , Covertura , Covritura ,  
 Velamento .  
*te invito* . v. Alla tua onta .  
*tela cerata* . v. Incerato sust.  
*tela serica* . v. Drapperia .  
*tela gossipina* . v. Bambagino .  
*telam ordiri , exordiri* . v. Ordire .  
*tela villosa* . v. Camoiardo .  
*tela undulata* . v. Onda §. IV.  
*telescopium* . v. Canocchiale , Occhiale sust. §.  
*teli genus* . v. Ghiera §. I.  
*teli iactus* . v. Lanciata , Tiro , per Lo tirare .  
*teli ictus* . v. Giannettata .  
*tellurem cavare* . v. Raspare .  
*tellus* . v. Terra .  
*telonium* . v. Dogana .  
*telum* . v. Armadura §. II. Dardo , Gialda , Giavellotto ,  
 Quadrello , Saetta , Telo .  
*telum missile* . v. Giavellotto .  
*temerarius* . v. Ardito §. Malardito , Presuntuoso , Sconfide-  
 rato , Sfacciato , Temerario .  
*temeratus* . v. Sporcato .  
*temere* . v. A babboccio , A caso , e §. I. A catafascio , A  
 fato , Alla impazzata , Avvolontatamente , Caso §. XI.  
 Ciecamente §. Croce §. XVI. Disavvedutamente , Di-  
 sprovvodutamente , Disregolatamente , Follemente , In-  
 consideratamente , Presuntuosamente , Sconoscientemente ,  
 Sconsideratamente , Sproposito §. II. Tastone §. Temera-  
 riamente , \* Sconsigliatamente .  
*temere deambulare* . v. Zonzo .  
*temere , & pro arbitrio facere* . v. Fare fatto §. VI.  
*temere , incuriose aliquid agere* . v. Al buio §. I. Buio sust.  
 §. II. Grido §. III.  
*temere loqui* . v. Bacchio §. I. Bocca §. XI. Dire a capriccio .  
*temere plagas infligere* . v. Dare capo §. III.  
*temere vagari* . v. Aggirare §. III.  
*temere vivere* . v. Al buio §. I. Buio sust. §. II.  
*temeritas* . v. Presunzione , Profuntuosità , Profunzione , Scon-  
 sideratezza , Temerità .  
*temo* . v. Temo , Temone , Timone §. I.  
*temperamentum* . v. CompleSSIONe , Contemperanza , Con-  
 temperazione , Temperamento , e §. V.  
*temperans* . v. Contenente §. Regolato , Temperante , \* At-  
 temperante , \* Modificante .  
*temperanter* . v. Temperatamente .  
*temperantia* . v. Attemperamento , Moderanza , Onestà §. I.  
 Temperanza , Temperazione .  
*temperare* . v. Accordare , Ammisurare , Attemperare , Con-  
 temprare , Moderare , Modificare , Ratterperare , Ritem-  
 perare , Sofferire §. II. Stagionare , Temperare , e §. IV.  
*temperare se* . v. Raffrenare §.  
*temperate* . v. Ammisuratamente , Ammodatamente , Tem-  
 perato avverb.  
*temperate coctus* . v. Crogiolato .  
*temperate coqui* . v. Crogiolare .  
*temperatissime* . v. Temperatissimamente .  
*temperatissimus* . v. Temperatissimo .  
*temperator* . v. Accordatore , Temperatore .  
*temperatura* . v. Temperamento §. V. Temperatura .  
*temperatus* . v. Ammisurato , Attemperato , CompleSSIONa-  
 to , Contemperato , Dolco , Modificato , Ordinato , Sta-  
 gionato , Temperato add.  
*temperies* . v. Contemperanza , Contemperazione , Temperie .  
*tempestas* . v. Burrasca , Fortunaggio , Stagione §. II. Tem-  
 pella , Tempestanza .  
*tempestas adversa* . v. Fortuna §. V.  
*tempestas autumnii* . v. Settembreccia , Settembresta , Set-  
 tembria .  
*tempestive* . v. A buon ora , A' tempi , A tempo .  
*tempestivus* . v. Tempo §. XLIII.  
*tempestivus* . v. Comodo add. Tempestivo .  
*tempestuosus* . v. Forte §. IV. Fortunoso §. II. Tempestoso .



*templa adive* . v. Visitare §. II.  
*templarius* . v. Tempiere .  
*templum* . v. Santo sust. Tempio , Templo .  
*templum primum* . v. Basilica , Duomo .  
*temporalis* . v. Temporale add.  
*temporalitas* . v. Temporalità .  
*temporaliter* . v. Temporalmente .  
*temporalium rerum studium* . v. Temporalità §.  
*temporarius* . v. Temporale add. §. II. Temporaneo .  
*tempore* . v. Tempo §. XLII.  
*tempori* . v. A buon' ora , A luogo , e a tempo , A' tempi ,  
 A tempo , Buono add. §. VII.  
*temporibus servire* . v. Destreggiare .  
*tempori inservire* . v. Fare tempo §. IV. Temporeggiare .  
*tempori percutere* . v. Dare tempo §. III.  
*temporis , vel loci spatium intervallum* . v. Pezzo §. IV.  
*temporis modum statuere , temperare* . v. Dare tempo §. I.  
 Tempo §. XVI.  
*temporis necessitas* . v. Urgenza .  
*temporis pro tempore positio* . v. Anacronismo .  
*temporis punctum* . v. Momento .  
*temporum doctrina* . v. Cronologia .  
*tempus* . v. Età §. I. Loco §. II. Occasione , Ora sust. §. I.  
 Stagione §. II. Tempia , Tempo , e §. IX. Temporale  
 sust. e §. I. Tratto §. X. \* Tempiale .  
*tempus concedere* . v. Fare tempo , Tempo §. XXV.  
*tempus dare* . v. Dare agio , Dare tempo .  
*tempus , diem constituere* . v. Dare termine , Posta §. VI.  
*tempus ducere* . v. Aia §. IV.  
*tempus hybernium* . v. Invernata .  
*tempus impendere* . v. Consumare §. IV.  
*tempus incassum terere* . v. Dare incenso §. III.  
*tempus matutinum* . v. Dimane §. Domane §. I.  
*tempus meridianum* . v. Merigiare .  
*tempus messis* . v. Segatura §. III.  
*tempus sementis* . v. Sementa §. III.  
*tempus terere* . v. Aspettare §. V. Baloccare §. I. Consumare  
 §. IV. Passare §. XXV. Tempo §. XXVIII.  
*tempus turbulentum* . v. Fortuna §. V.  
*temulentia* . v. Ebbrezza , Ebrezza , Imbriachezza .  
*temulentus* . v. Albo §. II. Avvinazzato , Briaco , Cionca-  
 tore , Cotto §. II. Ebbrioso , Innebbiato .  
*tenacissimus* . v. Tenacissimo .  
*tenacitas* . v. Tenacità , e §.  
*tenaciter* . v. Tenacemente .  
*tenax* . v. Appiccaticcio , Consistente §. Gaglioso , Tegnente ,  
 Tenace , e §. III. Tenente §. Viscoso .  
*tenax ligamen* . v. Allacciatura .  
*tendere* . v. Empiere §. VII. Pignere §. I. Sporgere §. I.  
 Tendere §. II. Tirare §. XII. \* Battere .  
*tendere ad interitum* . v. Al dichino .  
*tendere in sublime* . v. Andare di sotto in su .  
*tendere manus* . v. Mano §. XII.  
*tendicula* . v. Lacciuolo .  
*tendinosus* . v. \* Tendinoso .  
*tendo* . v. Tendine .  
*tendones* . v. Corda §. XX.  
*tenebra* . v. Buio sust. Obbumbrazione , Tenebra , Tenebrà ,  
 Tenebrore , Tenebrosità .  
*tenebra densa* . v. Buiaccio .  
*tenebras dimovere* . v. \* Distenebrare .  
*tenebras disperdere* . v. \* Distenebrare .  
*tenebras offundere* . v. Appannare , Attuiare , Fare buio , In-  
 tenebrare , Offuscare , Ottenebrare .  
*tenebrescere* . v. Rabbuiare .  
*tenebricosus* . v. Intenebrato .  
*tenebris offusus* . v. Ottenebrato .  
*tenebrosissimus* . v. Tenebrosissimo .  
*tenebrosus* . v. Buio add. Tenebroso .  
*tenellus* . v. Mollicello , Tenerello , Teneretto , Tenerino ,  
 Teneruccio , Teneruzzo .  
*tenens* . v. Tegnente §. II. Tenente , Tenitore .  
*tener* . v. Caloscio , Morbido , Tenero .  
*tenera atate esse* . v. Guscio §. V.  
*tenerere* . v. Portare §. IX. Tenere , per Possedere , Tenere ,  
 per Impedire con mano , Tenere , per Arrivare , Tene-  
 re a battesimo .  
*teneritas* . v. Tenerezza .  
*teneritudo* . v. Tenerezza , Tenerità , Teneritudine , Tenerore .  
*tenerimus* . Tenerissimo .  
*tenesmus* . v. Pondi , Teneismo .  
*tenentes* . v. Corda §. XX.  
*tenor* . v. Filo §. V. Tenore §. I.  
*tenso* . v. Intensione , Tesa .  
*tentamentum* . v. Cimento , Paragone §. II.  
*tentans* . v. Tentante .  
*tentare* . v. Assaggiare §. II. Intentare , Spermentare , Spre-  
 mentare , Sprovare §. Tattare §. Tentare , e §. IV. Toc-  
 care §. I.  
*tentatio* . v. Intentazione , Tentamento , Tentazione .  
*tentator* . v. Tentatore .  
*tentatus* . v. Assaggiato §.  
*tentigo* . v. Foia .  
*tentoria* . v. Tenda §. III.  
*tentoria figere* . v. Attendare .  
*tentoria ponere* . v. Baraccare .  
*tentoliorum* . v. Trabacchetta .  
*tentorium* . v. Padiglione , Trabacca .

*tentus* . v. Figlioccio .  
*tenuandi viam habens* . v. Affottigliativo .  
*tenuare* . v. Affottigliare , Sottigliare .  
*tenuatus* . v. Affottigliato , Attenuato , Sottigliato .  
*tenuae calum* . v. Sottile §. IV.  
*tenuae gramen* . v. Gramignuola .  
*tenuae lucrum* . v. Guadagnuccio .  
*tenuae monitum* . v. Ammonizioncella .  
*tenuis* . v. Arido §. II. Dilegine , Gracile , Magro §. II.  
 Menovale , Minuto add. §. II. Rimesso §. II. Sottile §.  
 II. Stentato §. I. Tenue .  
*tenuis avra* . v. \* Oreggio .  
*tenuis expensa* . v. Speserella , Spesetta .  
*tenuis fabula* . v. Novelluzza .  
*tenuis lamina* . v. \* Lastretta .  
*tenuis laqueus* . v. Lacciuletto .  
*tenuis liquor* . v. Liquoretto .  
*tenuis membrana* . v. Membranuzza .  
*tenuis mensa* . v. Menfetta .  
*tenuis odor* . v. Odoruzzo .  
*tenuis radius* . v. Raggiuolo .  
*tenuissimus* . v. Affottigliatissimo , Sottilissimo , e §. I.  
*tenuitas* . v. Mezzolana , Sottigliezza , e §. I. Sottilezza ,  
 Tenuità .  
*tenuiter* . v. Sottilmente §. I. Stentatamente , Tenuemente .  
*tenui victus ratione uti* . v. Fare dieta §.  
*tepefacere* . v. Intiepidare , Intiepidire §. II. Rattiepidare ,  
 Rattiepidare , Rintiepidare §. Tepefare , Tepificare .  
*tepefactus* . v. Intiepidito , Rattiepidato , Rattiepidito , Te-  
 pefatto .  
*tepere* . v. Tepere .  
*tepefcere* . v. Intiepidire , e §. I. Rintiepidare .  
*tepidissimus* . v. Tiepidissimo .  
*tepiditas* . v. Tepore .  
*tepidum fieri* . v. Intiepidire .  
*tepidus* . v. Intiepidito , Sferzorato , Tiepido .  
*tepor* . v. Tepore , Tipore §. II. \* Caloruccio .  
*teporare* . v. Intiepidare .  
*tercenti* . v. Trecento .  
*terebellum* . v. Succhielletto , Succhiellino , Socchiello .  
*terebinthina* . v. Trementina .  
*terebinthus* . v. Terebinto .  
*terebra* . v. Foratoio , Foratore §. Succhiello , Succhio , stru-  
 mento , Trapano .  
*terebrare* . v. Succhiare , per Bucar col succhiello , Trafora-  
 re , Trapanare , \* Trivellare .  
*terebrium faber , venditor* . v. Succhiellinaio .  
*teredo* . v. Bruma §. I. Tarlo .  
*terere* . v. Stropicciare , Trebbiare §. II.  
*terga* . v. Spalla §. I.  
*terga conscribillare* . v. Doffo §. VI.  
*terga dare* . v. Calcagno §. II. Dare le reni , Dare le spal-  
 le , Fuga §. II. In volta , Volgere §. VIII.  
*terga ferire* . v. Dare dietro §. I.  
*terga supponere* . v. Fare spalla , Spalla §. VI.  
*terga vertere* . v. Calcagno §. II. Fugga §. II. Voltare §. VII.  
*tergere* . v. Forbire , Tergere .  
*tergiversari* . v. Nicchiare §. II. Storcere §. III. \* Tergi-  
 versare .  
*tergiversatio* . v. Storcimento , \* Tergiversazione .  
*tergum* . v. Doffo , Tergo .  
*terminans* . v. Terminante .  
*terminare* . v. Determinare §. Serrare §. IV. Terminare .  
*terminatio* . v. Clausola , Desinenza , Terminazione .  
*terminos constituere* . v. Confinare §. II.  
*terminos pangere* . v. Confinare §. II.  
*terminus* . v. Capo §. III. Confine , Disinenza , Fine sust.  
 §. I. Limite , Meta , per Termine , Segno §. X. e XI.  
 Termine , e §. II.  
*terni* . v. A uno a uno .  
*terque , quaterque beatus* . v. Trabeato .  
*terra* . v. Terra .  
*terracrepulus* . v. Terracrepolo .  
*terra effossa iactus , agger , cumulus* . v. Gittata §. II.  
*terramotus* . v. Terremoto , Tremuoto .  
*terra excedere , demigrare* . v. Sgomberare §. II.  
*terram comprehendere* . v. Fare bene §. II.  
*terram igni misceri* . v. Andare il mondo sottosopra .  
*terram proscindere* . v. Arare .  
*terram pulsare* . v. Dare in terra , Terra §. XXV.  
*terra oblinere , tegere* . v. Interrare .  
*terra oblitus* . v. Interrato .  
*terrarum descriptio* . v. Geografia .  
*terrarum orbis* . v. Mondo §. I.  
*terras proscindere* . v. Fendere §. I.  
*terrene* . v. Terrenamente .  
*terrens* . v. Paventoso §. Spaventante , Spaventatore .  
*terrenum* . v. Terreno sust.  
*terrenum incultum* . v. Sodo sust. §. V.  
*terrenus* . v. Terreno add. Terreo .  
*terrere* . v. Atterrire , Attritare , Impaurare , Intimorire ,  
 Sgomentare , Sgomentire , Spaventare , Spaurare , Spau-  
 rire , Stordire .  
*terreri* . v. Impaurare .  
*terrestri itinere progredi* . v. Andare per terra §. I. Terra §. XIX.  
*terrestris* . v. Terrestre .  
*terribilis* . v. Guerreggevole , Spaurevole , Temoroso §. Ter-  
 ribile add.



*terribiliter* . v. Guerreggevolmente , Terribilmente , \* Tremendamente .  
*territulamentum* . v. Spaventacchio , Spauracchio , Trentavecchia .  
*terrificus* . v. Paurevole , Spaventevole .  
*territorium* . v. Distretto sust. Legazione §. Tenere nome §. Tenitorio , Terreno §. IV. Territorio .  
*territus* . v. Spaventato .  
*terror* . v. Atterramento , Spaventamento , Spaventazione , Spavento , Spaurimento , Terrore .  
*terrorem incutere* . v. Dare paura , Fare paura .  
*terrorem inducens* . v. Spaventatore .  
*terrorem inferre* . v. Spaurare .  
*terrosus* . v. Terroso .  
*terrula* . v. \* Terrenello .  
*terribissimus* . v. \* Forbitissimo .  
*tersus* . v. Terso .  
*tertia pars* . v. Terzo sust.  
*tertiana* . v. Terzana .  
*tertiare* . v. Terzare .  
*tertiarius* . v. Moscardo .  
*tertio* . v. Terzamente .  
*tertio loco* . v. Terzamente .  
*tertius* . v. Terzo , nome .  
*tertiusdecimus* . v. Tredicesimo .  
*teruncii non te facio* . v. Lupino §.  
*tesqua* . v. Catapecchia .  
*tesella* . v. Scacco , Tarsia , Tassello §.  
*tesellatus* . v. Scaccato .  
*teffera* . v. Bulletta , Dado , Nome §. I. Scacco , Soprangna , Tacca §. II. Taglia §. VII. \* Teffera .  
*tefferam dare* . v. Dare contrassegno .  
*tefferam militarem ostendere, vel dare* . v. Dare contrassegno §.  
*tefferula* . v. Tasselletto , Tassellino .  
*testa* . v. Coccio , Giarro , Grafta , Greppo §. I. Guscio §. I. Testo , per Vaso .  
*testa confracta* . v. Greppo §. I.  
*testaceus* . v. Testaceo .  
*testamentarius* . v. Testamentario .  
*testamentum* . v. Lascio §. I. Testamento .  
*testamentum condere* . v. Testamentare , Testare .  
*testamentum facere* . v. Testare .  
*testans* . v. Testimoniante .  
*testari* . v. Attestare §. III. Dare testimonianza , Fare fede , Fare testimonianza , Rendere §. XL. Stificare , Testare , Testimoniare .  
*testator* . v. \* Testatore .  
*testes exsecare* . v. Castrare , Governare §. IV.  
*testes facio Deos* . v. Dio §. IX.  
*testiculus* . v. Granello §. II. Testicolo .  
*testificans* . v. Testificante .  
*testificari* . v. Fare testimonianza , Testificare .  
*testificatio* . v. Testificanza , Testificazione .  
*testificator* . v. Testificatore .  
*testimonium* . v. Deposizione §. Testificazione , Testimonia , Testimonianza , Testimonio §.  
*testimonium dicere* . v. Dare testimonianza , Dire testimonianza , Testificare .  
*testimonium perhibere* . v. Fare fede , Testimoniare .  
*testis* . v. Prova §. II. Testicolo , Testimonio .  
*testudo* . v. Cupola , Gatto §. V. Liuto , Testuggine , e §. I. e II. \* Testudine .  
*testularum exilium* . v. Ostracismo .  
*testum* . v. Testo §. III.  
*testu* . v. Testo §. II.  
*tetanus* . v. Incordatura .  
*teter* . v. Fiero §. IV. Scuro §. IV. Spiacibile , Tetro .  
*teter color* . v. Coloraccio .  
*teterrimus* . v. Spaventevolissimo , Spaventosissimo , Spiacibilissimo .  
*tetragrammaton* . v. \* Quadrilittero , \* Tetragrammato .  
*tetrameter* . v. \* Tetrametro .  
*tetrapharmacum* . v. Tetrafarmaco .  
*tetrasticon* . v. \* Quadernaro .  
*tetricus* . v. Burbero , Spaventevole .  
*texere* . v. Tessere .  
*textor* . v. Tesserandolo , Tessitore , Testore .  
*textrinum* . v. Telaio .  
*textrix* . v. Tessitrice .  
*textualis* . v. Testuale .  
*textum* . v. Testura .  
*textura* . v. Orsoio §. Tessitura , Tessuto sust. Testura .  
*textus* . v. Tessuto add.

## T H

*Thalamus* . v. Talamo .  
*thaliistrum* . v. Pigamo .  
*thallus* . v. Tallo .  
*thapsia* . v. Tassia .  
*thapsus barbatus* . v. Tassobarbasso .  
*the* . v. Te , arbofcello .  
*theatralis* . v. Teatrale , Teatrigo .  
*theatricus* . v. Teatrale , Teatrigo .  
*theatrum* . v. Teatro .  
*theca* . v. Guaina §. I. Scatola .  
*theca calamaria* . v. Pennaiuolo .

*theca pectinum* . v. Pettiniera .  
*theca pulveraria, vel arenaria* . v. Polverino .  
*theca scriptoria* . v. Cartella §. II.  
*thema* . v. Dettato , sust.  
*theologalis* . v. Teologale .  
*theologia* . v. Divinità §. I. Teologia .  
*theologie* . v. Teologicamente .  
*theologie loqui, scribere* . v. Teologizzare .  
*theologicus* . v. Teologico .  
*theologus* . v. Teologo .  
*theologus moralis* . v. Calista .  
*theoremata* . v. Teorema .  
*theoricus* . v. Teorico .  
*theriaca* . v. Otriaca , Teriaca , Triaca , Utriaca .  
*theristrum* . v. Guarnelletto , Guarnello §.  
*therma* . v. Terme .  
*thermoclinium* . v. Scaldaletto .  
*thermometrum* . v. Termometro .  
*thermula* . v. \* Stufetta .  
*thesaurarius* . v. Trasoriere .  
*thesauri* . v. Conserva §. I.  
*thesauri castos* . v. Tesauriere , Tesoriere .  
*thesaurizare* . v. Fare tesoro , Tesaureggiare .  
*thesauros colligere, vel congerere* . v. Fare tesoro , Tesaureggiare , Tesaureggiare , Tesaureggiare , Tesaureggiare .  
*thesaurus* . v. Tesoro , Tesoro .  
*theses* . v. Conclusione §. III.  
*thlaspi* . v. Tlapi .  
*tholus* . v. Cappelletto §. I. Cupola .  
*thorax* . v. Busto , Corazza , Farsetto , Giubbettino , Giubbetto , per Giubbone , Giubboncino , Giubbone , Imbusto , Lamiera , Pancione , Panciere , Panziera , Petto §. III. Sberga , Sbergo , Usbergo .  
*thorax e maculis ferreis* . v. Giaco .  
*thorax muliebris* . v. Busto §. II.  
*thorus* . v. Toro , per Letto .  
*thrafo* . v. Millantatore , Sgherro , Smargiaffo , Tagliacanton , \* Cospettone , \* Divoramonti , \* Smillanta , \* Spaccone .  
*thrasionem agere* . v. Fantino §. III.  
*threnus* . v. Lamentazione .  
*throne* . v. Trono §. I.  
*thronus* . v. Cattedra §. I. Sedia §. I. Trono .  
*thunus* . v. Tonno .  
*thuribulum* . v. Incensiere , Terribile sust. Turibile .  
*thuris incensio* . v. Incensamento .  
*thus* . v. Olibano , e §.  
*thus adolere* . v. Dare incenso .  
*thus dare* . v. Incensare .  
*thus incendere* . v. Incensare .  
*thus incensum* . v. Incenso sust.  
*thymallus* . v. Temolo .  
*thymalus* . v. Temolo .  
*thymbra* . v. Timbra .  
*thymiana* . v. Libamina , \* Timiana .  
*thymum* . v. Timo .  
*thymus* . v. Timo .  
*thyrsus* . v. Tirso .

## T I

*Tlara* . v. Mitra .  
*tibi* . v. Te .  
*tibia* . v. Berza , Caviglia §. Chiarina , Cornamusa , Fucile §. II. Fusolo , Mufa §. I. Piffero , Stinco , Zanca , Zuffolo strumento .  
*tibiale* . v. Calzino , Schiniera , Usatto .  
*tibia utricularis* . v. Piva .  
*tibicen* . v. Piffero §. I.  
*tigillum* . v. Corrente sust. §. III. Travicello .  
*tigillus* . v. Stanga , Travicello .  
*tigni in suum parietem immissionem concedere* . v. Dare appoggio §.  
*tignus* . v. Corrente sust. §. III.  
*tigris* . v. Tigre .  
*tilia* . v. Tiglio , albero .  
*timens* . v. Temente .  
*timere* . v. Avere spavento , Dottare , Ombrare §. Paventare , Pigliare §. XLVIII. Ridottare , Sperare §. II. Stare in timore , Temere , Tremare §. I.  
*timide* . v. Paventosamente , Pausosamente , Pusillanimente , Temorosamente , Timidamente .  
*timide loqui* . v. Bocca §. XII.  
*timidissimus* . v. Temorosissimo , Timidissimo .  
*timiditas* . v. Pusillanimità , Tiepidezza §. II. Timidezza , Timidità , Viltà .  
*timidum fieri* . v. Intimidire .  
*timidus* . v. Dottante , Dubitoso , Ombratico , Paventevole , Paventoso , Pausoso , Rispettivo , Sfiduciatto , Spaurato , Temente , Temoroso , Timido , Vile §. II. Paguroso .  
*timor* . v. Dotta , Dottaggio , Dottanza , Dubbio sust. §. Dubitanza §. Pavento , Paura , Ritemenza §. Spaventazione , Tema , Temenza , Temimento , Temore , Timidità , Timore , \* Aombramento .  
*timoratus* . v. Timorato .  
*timore concuti* . v. Trepidare .



*timore corripere* . v. Rimescolare §. V.  
*timorem incutere* . v. Sbigottire, Spaventare .  
*timore percussus* , *percussus* . v. Gelato §. II.  
*timore percussus* . v. Spaventatissimo .  
*timore percuti* . v. Impaurare .  
*tinctus* . v. Tinto sult. Tinto add. Tintura .  
*tinctus leviter* . v. Infarinato §. II.  
*tinea* . v. Tignuola .  
*tineis corrodi* . v. Intignare .  
*tineis corrosus* . v. Intignato .  
*tingere* . v. Dare il battefimo, Tignere .  
*tinnire* . v. Squillare .  
*tinnire aures* . v. Cornare §. I.  
*tinnitus* . v. Bucinamento §. Sufolamento, Tempello, Tintin , Tintinno .  
*tinnunculus* . v. Acertello, Fottivento, Gheppio .  
*tintinnabulum* . v. Campanella, Campanuzza, Sonaglino, Sonaglio, Squilla, per Campanello .  
*tintinnans* . v. Tintinnante .  
*tintinnare* . v. Tintinnire .  
*tiro* . v. Apprendente, \* Novizzo .  
*tirunculus* . v. \* Frattoretto .  
*tithymalus* . v. Efula, Pitiufa, Scebran; Titimaglio, Tomaglio, Turtumaglio, Tutumaglio .  
*titillare* . v. Dileticare, Diliticare, Innuzzolare, Solleticare, Sollicherare .  
*titillari* . v. Sollecherare .  
*titillatio* . v. Diletico, Solleticamento, Solletico, Sollicheramento, Titillamento .  
*titillatus* . v. Solleticato .  
*titio* . v. Stizzo, Stizzone, Tizzone .  
*titivillitium* . v. Ficalacci, Ghiarabaldana, Ghierabaldana, Lifca §. III.  
*titubans* . v. Malfondato, Titubante, Vagillante .  
*titubare* . v. Andare a onde, A onde §. I. Balenare §. III. Lellare, Tempellare §. II. Tentennare §. Titubare, Traballare, Tracollare §. Vagellare .  
*titubatio* . v. Titubazione .  
*titulo insignire* . v. Titolare .  
*titulo insignitus* . v. Titolato .  
*titulum addere* . v. Intitolare .  
*titulum dare* . v. Dare titolo .  
*titulus* . v. Soprafcrittione, Titolo, e §. I. e VII.

## T O

**T***Oga* . v. Guarnacca, Lucco, Toga .  
*toga exigua* . v. Guarnacchino .  
*rogatus* . v. Togato, Uomo §. XIX.  
*tolerabilis* . v. Comportabile, Comportevole, Portabile §. Portevole §. Soffirevole, Soffribile, Sopportabile, Sopportevole, Tollerabile .  
*tolerabiliter* . v. Comportevolmente, Tollerabilmente .  
*tolerans* . v. Portatore §. Sofferente, Sofferitore, Soffrente, Tollerante, \* Sopportatrice .  
*tolerantia* . v. Sofferenza, Sofferimento, Soffrire nome, Sopportamento, Sopportazione, Sostenerenza, Tolleranza, \* Pacienza .  
*tolerare* . v. Comportare, Durare §. III. Sofferire, Sopportare, Sostener §. I. Tollerare .  
*tolerator* . v. Sostentore .  
*toleratrix* . v. Sostentrice .  
*toleratus* . v. Patito .  
*tolleno* . v. Altaleno, Mazzacavallo .  
*tollere* . v. Alzare, Collare §. III. Levare, e §. I. Sporre §. IV.  
*tollere ad caelum* . v. Togliere §. XXVI.  
*tollere anchoram* . v. Salpare, Sarpare .  
*tollere cornua* . v. Alzare §. V.  
*tollere manum de tabula* . v. Cavare §. XII.  
*tolutarius* . v. Ambiante, Ambio .  
*tolutim carpere incessus* . v. Ambiare .  
*tolutim incedens* . v. Ambiante .  
*tolutim incedere* . v. Ambiare, Andare di galoppo .  
*tomacina* . v. Salficcia .  
*tomacula* . v. Salficcia .  
*tomaculum* . v. Mortadella .  
*tomentum* . v. Borra, Capecchio, Cimaturo .  
*tomentum educere* . v. Sborrare .  
*tomus* . v. Tomo, per Volume .  
*tonare* . v. Tonare, Tronare .  
*tondens* . v. Cimatore .  
*tondere* . v. Cimare, Tondare §. I. Tondere, Tosare, e §. Tosolare .  
*tonitru* . v. Tronito, Trono §. III.  
*tonitrus* . v. Truono, Tuono .  
*tonfilla* . v. Gangola §. Gavigne, Gavine, Gongola, Stranguglione .  
*tonfillis implere* . v. Ingavinare .  
*tonfor* . v. Barbieri .  
*tonstrina* . v. Barbieria .  
*tonfura* . v. Cherica, Rafura §. III. Tonfura, \* Tosamento .  
*tonfurâ insignitus* . v. Chericuto .  
*tonfuram habens* . v. \* Chericuto .  
*tonfus* . v. Cimato, Tonduto, Tosato, Toso .  
*tonus* . v. Tuono §. III.  
*topatius* . v. Topazio .  
*tophus* . v. Calcinaccio §. I. Tufo .

*topica* . v. \* Topica .  
*torbidus* , *vel immanis torrens* . v. \* Torrentaccio .  
*torcular* . v. Stiettoio, Torcitoio §. Torcolare, Torcolo, Torno §. II. Zaccarale .  
*torcularius* . v. \* Torcoliere .  
*toreuma* . v. Intaglio .  
*tormentilla* . v. Tormentilla .  
*tormentis oppugnare* . v. Bombardare .  
*tormento bellico diruere* . v. \* Scannonezzare .  
*tormentorum bellicorum libratoribus praefectus* . v. Capobombardiere .  
*tormentum* . v. Angoscio, Mangano, Martirio, e §. I. e II. Martorio, Storlione §. II. Tormentagione, Tormentamento .  
*tormentum bellicum* . v. Artiglieria, Cannone §. VI.  
*tormina* . v. Disenteria .  
*tornare* . v. Torniare, Tornire .  
*tornus* . v. Tornio .  
*torosus* . v. Muscolofo, Nerboruto .  
*torpedo* . v. Torpedine, \* Torpiglia .  
*torpens* . v. Torpente .  
*torpere* . v. Torpere .  
*torpescens* . v. Intormentito .  
*torpescere* . v. Intormentire, Intorpidire .  
*torpidus* . v. Intorpidito .  
*torpor* . v. Stupore §. Torpore, \* Intormentimento, \* Torpidezza .  
*torpore correptus* . v. Rappreso §. II. Rattrappato .  
*torpere corripere* . v. Rattrappare, Rattrarre .  
*torpore hebetatis artubus* . v. Rappreso §. I.  
*torquere* . v. Attorcere, Avvolticchiare, Crocifiggere §. Dare tormento, e §. Fare martirio, Girare neutr. §. V. Lanciare, Martirare, Martoriare, e §. II. Rattorcere, Scontorcere, Torcere §. VII. Torcigliare, Tormentare .  
*torquere desiderio* . v. Allungare §. IV.  
*torqueri* . v. Scontorcere §.  
*torquis* . v. Catena §. V. Collana .  
*torrefactus* . v. Arrostito .  
*torrens* . v. Borro, Torrente .  
*torrens magnus* . v. Borrone .  
*torrere* . v. Arrostito, Biscottare, Riardere, Rosolare .  
*torridus* . v. Biscottato, Torrido .  
*torris* . v. Tizzone .  
*torfio* . v. Stiratura, Strappata, Tortura .  
*torfio* . v. Storlione §. II.  
*tortor* . v. Giultiziere, Tormentatore, Tortore .  
*tortuose* . v. A spinapesce, Tortiglione §.  
*tortuosus* . v. Bistorto, Sghembo add. Tortiglioso, Tortuoso .  
*tortura* . v. Martirio §. I. Stiratura, Torzione §.  
*tortus* . v. Crocifisso, Lucignolato, Martoriato, Tormentato, Tortura .  
*torve* . v. Alla traversa, Arcignamente, Cagnescamente, In cagnesco, Strano avverb.  
*torve dicere* . v. Dire con mal viso .  
*torve intueri* . v. Fare viso §. IV. Viso §. VI.  
*torve* , *sive hilariter aliquem excipere* . v. Cera §. VII.  
*torve tueri* . v. Arme §. V.  
*torvis oculis* . v. In cagnesco .  
*torvis oculis aspicere* . v. A squarciasacco .  
*torvitas* . v. Arcignezza, Cipiglio, Torvità .  
*torvo vultu aspicere* . v. Arcigno §. II.  
*torus* . v. Lacerto, Muscolo .  
*torvum* . v. Alla traversa .  
*torvus* . v. Brusco §. I. Burbero, Cipiglioso, Crespo §. Di spettofo, Incagnato, Intorato, Minacciofo, Torvo .  
*toftum* . v. Arrostito sult.  
*toftus* . v. Abbrostito, Riarfo .  
*tot* . v. Cotanto add. Tanto, nome relat.  
*totâ die* . v. Tutto §. XIII. e XIV.  
*totalis* . v. Totale .  
*totâ viâ errare* . v. Granchio §. IV.  
*totidem* . v. Altanto, Altrettanto add. Cotanto §.  
*toties quoties* . v. Sempre §. I.  
*totis viribus inniti* . v. Scesa §. III. Testa §. XIII.  
*toto caelo errare* . v. Granchio §. IV. Partito §. XI.  
*toto devorato bove in caudâ deficere* . v. Uscio §. VI.  
*toto die* . v. A giornata, Di §. XII.  
*totum* . v. Tutto §. II.  
*totum diffuere* . v. Cacaiuolo §. I. Embrice §. I.  
*totum esse* . v. Andare di forza .  
*totum incumbere* . v. Andare di forza .  
*totum negotium unâ voce absolvere* . v. Fare scoppio §. II.  
*totum tremere* . v. Verga §. VI.  
*totus* . v. Totale, Tutto add.  
*toxicum* . v. Tosco sult. Toffico .

## T R

**T***Rabes* . v. Trave .  
*trabacula* . v. Travetta .  
*trabs* . v. Bordone §. I. Trave .  
*trachea* . v. Asperarteria, \* Trachea .  
*tracabilis* . v. Dolce §. VI. Dolco §. Maneggevole, Maneggiabile, Manoso, Molle §. IV. Soffice, Trattabile, e §. Trattevole .  
*tracabiliter* . v. Trattabilmente .  
*tracfare* . v. Argomentare §. I. Balire §. I. Fare pastura, Mal-



Malmenare §. II. Maneggiare, Menare §. VI. Ministrare §. II. Praticare §. I. Rigrare §. III. Rimenare §. Tenere diceria, Tenere parlamento, Traffinare, Trattare, e §. I.

*tractatio* . v. Bargagno, Maneggiamento .

*tractator* . v. Maneggiatore .

*tractatus* . v. Discorso §. III. Negoziato sust. Trattamento, Trattato sust. \* Negoziazione .

*tractio* . v. Strascico .

*tractus* . v. Strascicato, Tratto §. IV. e IX.

*tradens* . v. Presentatore .

*tradere* . v. Assegnare §. III. Cedere §. II. Consegnare, e §. Dare §. I. Donare §. I. Mano §. CII. e CXXXIV. Mostrare §. IV. Raccomandare .

*tradere operas mutuas* . v. Sacco §. XII. Tenere il sacco .

*tradere spiritum* . v. Spirito §. XV.

*traditio* . v. Consegnazione Presentazione, Presentazione, Tradizione .

*traditus* . v. Apparato add. Consegnato .

*traducere* . v. Berlina §. I. Diffamare, Sbeffeggiare, Scoppare §. IV. Scorbacchiare, Scornacchiare, Smaccare §. I. Smacco §. Straziare §. I. Svergognare, Tradurre .

*traductus* . v. Scorbacchiato .

*tragacantha* . v. Dragante .

*tragacanthum officinarum* . v. Adraganti .

*tragematopola* . v. Confettatore, Confettiere .

*tragice* . v. Tragicamente .

*tragicomœdia* . v. \* Tragicomedia .

*tragicus* . v. Tragico .

*tragœdia* . v. Tragedia .

*tragœdus* . v. Tragedo, Tragico §.

*tragopogon* . v. Saffefrica .

*traha* . v. Benna, Traino §. I. Treggia .

*trahens* . v. Tirante .

*trahere* . v. Cavare, Protrarre, Rapire §. I. Ritirare, Sottrarre §. IV. e V. Strascicare, Strascinare, Tirare §. I. e VI. Trainare, Tranare .

*trahere stipendium* . v. Tirare §. LXX.

*trama* . v. Trama .

*trames* . v. Tragetto, Tramite .

*tranquillare* . v. Abbonacciare, Calmare, Rasserrenare, Serenare, Tranquillare .

*tranquillatus* . v. Serenato .

*tranquille* . v. Cheto §. IV. Consolatamente §. Di cheto §. Tranquillamente .

*tranquillissime* . v. Tranquillissimamente .

*tranquillissimus* . v. Bonacciosissimo, Consolatissimo, Placidissimo, Tranquillissimo .

*tranquillitas* . v. Abbonacciamento, Calma, Posatezza, Quietude §. Quietitudine, Serenità §. I. Tranquillità, Tranquillo sust. \* Imperturbazione .

*tranquillitatem afferre* . v. Dare riposo .

*tranquillum fieri* . v. Ritranquillare .

*tranquillum reddere* . v. Abbonacciare, Tranquillare .

*tranquillus* . v. Abbonacciato, Bonaccioso, Queto §. II. Riposato, Scarico §. IV. Sereno add. e §. I. Tranquillo add. e §.

*trans* . v. Da banda a banda, Di là preposiz. Sopra §. I.

*transactio* . v. Accordo, Composizione §. I. Saldo sust. Transazione §.

*transadigere* . v. Sprofondare §. II. Straforare .

*transadigere ferro* . v. Banda §. VII.

*transalpinus* . v. Oltramontano .

*transcribere* . v. Copia §. V. Esempiare .

*transcriptus* . v. Copiato, Trascritto .

*transcurrere* . v. Trascorrere .

*transcurfus* . v. Trascorrimiento .

*transenna* . v. Gelosia, per Ingraticolato, Grata §.

*transferre* . v. Disporre §. VIII. Fare trasporto, Rapportare §. IV. Stramenare, Traportare, Trasferire, Traslatare, Traspiantare, Trasponere, e §. I. Traportare .

*transferre pedes* . v. Fregare §. III.

*transfigere* . v. Banda §. VII. Conficcare, Infilzare, Infizzare, Passare §. XXXII. e XXXIII. Trafiggere .

*transfigurare* . v. Trasfigurare .

*transfiguratio* . v. Transfiguramento, Transfigurazione, Trasfigurazione .

*transfixio* . v. Trafiggimento .

*transfixus* . v. Infilzato .

*transfodere* . v. Chiavare §. II. Sprofondare §. II. Trafiggere .

*transformare* . v. Straformare, Transformare, Trasformare, Trasmutare .

*transformatio* . v. Metamorfosi, Straformazione, Transformamento, Trasformazione, Trasformanza, Trasformazione .

*transformatus* . v. Straformato, Transformato .

*transfossus* . v. Trafitto .

*transfuga* . v. Desertore, Disertore, Fuggitivo, Rifuggito §. Trafuggitore .

*transfugere* . v. Desertare §.

*transfundere* . v. Trasfondere .

*transfusio* . v. Travalamento .

*transfusus* . v. Trafvasato, Travalato, \* Transuso .

*transgredi* . v. Eccedere, Fallare §. II. Trapassare §. V. Trafgredire, Travalicare §.

*transgressio* . v. Forfattura, Trapassamento §. II. Trapasso §. I. Trafgredimento, Trafgressione, Travalicamento §.

*transgressor* . v. Prevalicatore, Prevaricatore, Trasgredito- re, Trasgressore, Valicatore §.

*transgressio* . v. \* Traiezione .

*transigere* . v. Comporre §. VIII. Concedere §. V. Fare staglio §. Menare §. XVIII. Passare §. XXVII. Stagliare §. Staglio §.

*transigi* . v. Passare §. IX.

*transicere* . v. Travalicare .

*transilire* . v. Saltare, e §. IV.

*transire* . v. Dare volta, Fare passo, Fregare §. III. Guadare, Tragettare, Traghetare, Trapassare, e §. I. Valicare .

*transitio* . v. Passamento, Transazione .

*transitivus* . v. \* Transitivo .

*transitorius* . v. Transitorio, Trapassabile .

*transitus* . v. Passaggio, Passata, Tramutazione, Transito, Trapassamento, e §. I. Trapasso .

*transitus ad mortem* . v. Passo §. VI.

*transitus in aliud corpus* . v. \* Rincorporamento .

*translatio* . v. Metafora, Tralazione, Traportamento, Traslazione, Trasportamento, Trasportazione, Trasporto.

*translatitium in modum* . v. Translativamente .

*translato modo* . v. Translativamente .

*translatus* . v. Tralatato, Traslato, Traslatato add. Traportato, Trasposto, \* Traspiantato .

*translucere* . v. Tralucere, Trasparere .

*translucidus* . v. Diafano .

*trans mare* . v. Oltremare .

*transmarinus* . v. Oltramarino, Trasmarino .

*transmeare* . v. Travalicare .

*transmigrare* . v. Trasmigrare .

*transmigratio* . v. Trasmigrazione .

*transmigratio animæ* . v. \* Transanimazione .

*transmissus* . v. \* Trasmesso .

*transmissor* . v. \* Trasmittitore .

*transmittere* . v. Traghetare §. Tramettere §. II. Tramadare .

*trans montes* . v. Oltremonti .

*transmutare* . v. Tramutare, Trasmutare §.

*transmutatio* . v. Metamorfosi, Trasmutazione, Trasmutamento, Trasmutazione .

*transpirare* . v. Traspirare .

*transpiratio* . v. Traspirazione .

*transportare* . v. Traportare, Trasportare .

*transportatio* . v. Traportamento .

*transpositio* . v. Trasponimento, Trasportamento §. Trasposizione .

*transpositus* . v. Trasponimento, Trasposto .

*transrum* . v. Banco §. VI.

*transubstantiare* . v. Transustanziare, Trasustanziare .

*transubstantiatio* . v. Transustanziazione .

*transubstantiatus* . v. Trasustanziato .

*transudatio* . v. \* Trasudamento .

*transverberare* . v. Passare §. XXXII. Sprofondare §. II. Trafiggere .

*transverberatus* . v. Trafitto .

*transversalis* . v. Traversale .

*transversarius* . v. Collaterale sust. §. Trasversale .

*transversa tuens* . v. Bircio .

*transverse* . v. A traverso, Di traverso .

*transverse impotus* . v. Attraversato .

*transversum* . v. A schisa, In traverso, Schiancio §. Schimbescio §. Traversa §. V. Traversalmente, \* A schimbescio.

*transverso cedere* . v. Traversare .

*transversus* . v. Schimbescio, Trasverso, Traverso add. \* Schincio .

*transumptio* . v. \* Transunzione .

*transvolare* . v. Trasvolare §. II.

*trapes* . v. Infrantoio sust. Macinatoio .

*trapetum* . v. Infrantoio sust.

*trapetus* . v. Infrantoio sust.

*trapetus olearius* . v. Macinatoio .

*trapezita* . v. Banchiere .

*trapezophorus* . v. Trespolo .

*trecentismus* . v. Trecentesimo .

*tredecim* . v. Tredici .

*tremebundus* . v. Tremebondo .

*tremendus* . v. Tremendo .

*tremens* . v. Tremante, Tremolante, Tremoroso .

*tremere* . v. Battere §. XXVIII. Contremire, Tremare, Tremolare .

*tremiscere* . v. Tremare .

*tremor* . v. Battito, Briscamento, Dimenamento, Dime- nio, Riprezzo, Scotimento, Smarrimento §. II. Tremito, Tremore, e §. \* Tremolio .

*tremore concuti* . v. Tremare .

*tremula soni vibratiuncula* . v. Trillo .

*tremulus* . v. Tremolante, Tremolo .

*trepidans* . v. Trepidante .

*trepidare* . v. Dubbiare §. Trepidare .

*trepidatio* . v. Smago, Trepidazione .

*trepide* . v. Sbigottitamente .

*trepiditas* . v. Sbigottimento .

*trepidus* . v. Dottante, Sbalanzito, Sbigottito, Trepido- res . v. Tre .

*triamicillia* . v. Tremila .

*triangularis* . v. Triangolare .

*triangulus* . v. Triangolo .



*trivarius* . v. Triario .  
*tribu* . v. Tribù .  
*tribuere* . v. Ascrivere , Attribuire , Concedere §. I. Dividere §. III. Imporre §. IV. Smembrare §.  
*tribula* . v. Trebbia .  
*tribulatio* . v. Pressura .  
*tribulus* . v. Tribolo .  
*tribunal* . v. Banco , Tribunale sust.  
*tribunal subire* . v. Andare a banco .  
*tribunatus* . v. Tribunato .  
*tribunitius* . v. Tribunesco .  
*tribunus* . v. Colonnello §. I. Tribuno .  
*tribunus avarius* . v. Tesoriere .  
*tribunus militum* . v. Celiarca .  
*tribunus blebis* . v. Capitano §. IV.  
*tribus* . v. Tribo .  
*tributarius* . v. Censuario , Tributario .  
*tributum* . v. Censo , Data §. V. Diritto sust. §. I. e III. Dirittura §. I. Fazione §. I. Risorito , Trebutto , Tributaria , Tributo .  
*tributum extraordinarium* . v. Balzello .  
*tributum indicere* . v. Fare imposta , Fare libbra .  
*tributum pendere* . v. Dare tributo , \* Tributare .  
*tributum persolvere* . v. Dare tributo .  
*trice* . v. Beffa §. I. Chiacchiera , Chiccheri ciaccheri , Chicchi bichiacci , Ciammengola , Frascheria , Imbroglione , Impiglio , Incannata §. I. Intrigo , Inveceria , Pelago §. III. Tresca §. III. Viluppo §. II.  
*trica grammatica* . v. \* Gramaticheria .  
*trichordis* . v. Tricorde .  
*tricladium* . v. Refettorio .  
*trico* . v. Imbroglione .  
*tricolor* . v. Tricorporeo .  
*tricitum* . v. Passino .  
*tricuspidis* . v. Tricuspide .  
*tridens* . v. Forca , Forcone , Tridente .  
*triental* . v. Ingastada , Ingastara , Inguistara .  
*trifidus* . v. Forcelluto .  
*trifolium similis* . v. Trifoglio .  
*trifolium* . v. Trifoglio .  
*trifolium acetosum* . v. Acetosella , Alleluia , erba .  
*trifolium cochleatum* . v. Medica .  
*triformis* . v. Triforme .  
*trifurcifer* . v. Forca §. VI. Furfantone .  
*trifurcus* . v. Triforcato , Triforcuto .  
*trigesimus* . v. Trentesimo , Trigesimo .  
*trigesimus quartus* . v. \* Trentaquattresimo .  
*trigesimus quintus* . v. \* Trentacinquesimo .  
*trigesimus tertius* . v. \* Trentatreesimo .  
*triginta* . v. Trenta .  
*trigonometria* . v. Trigonometria .  
*trilustris* . v. Trilustre .  
*trimeter* . v. \* Trimetro .  
*trinitas* . v. Trinità .  
*trinum fieri* . v. Intreare .  
*trinus* . v. Trino .  
*triobolaris scriba* . v. Notaiuolo .  
*tripartitus* . v. Tripartito .  
*tripes* . v. Treppiede .  
*triplex* . v. Triplicato , Triplice , Triplo .  
*triplicare* . v. Rinterzare , Triplicare .  
*tripliciter* . v. Triplicemente .  
*triplus* . v. Triplo .  
*tripolis* . v. \* Tripolo .  
*tripudiare* . v. Ballare , Danzare , Riddare , Saltare §. III. Trescare , Tripudiare .  
*tripudium* . v. Carola , Danza , Gavazzamento , Tresca , Trescone , Tripudiamiento , Tripudio .  
*trivernis* . v. Galera , Galera , \* Trereme .  
*trivernis contractior* . v. Bastarda .  
*tristago* . v. Camedrio .  
*tristari* . v. Addolorare §. I. Attristare §. I. Contristare §. I. Tristare .  
*tristatus* . v. Attristito .  
*tristem fieri* . v. Inmalinconire .  
*tristis* . v. Accigliamento §. Adro §. Addolorato , Addolorevole , Amaricato , Discontento , Dolente , Doloroso , e §. I. Gramo , Malcontento , Malinconoso , Maninconoso , Melanconico , Mesto , Mufone , Schivo §. III. Tristo .  
*tristissimus* . v. Addoloratissimo , Appenatissimo , Dolorosissimo .  
*tristitia* . v. Accigliamento , Attristamento , Contristamento , Contristazione , Gramezza , Melanconia , Mestizia , Tristaggine , Tristanza , Tristezza , Tristizia .  
*tristitia affectus* . v. Attristito , \* Scontentato .  
*tristitia afficere* . v. Attristare , Contristare , Sconcertare , \* Rattristare .  
*tristitudo* . v. Tristore .  
*tristulus* . v. Forcelluto .  
*trissyllabus* . v. \* Trisillabo .  
*tritici propola* . v. Granaio .  
*triticum* . v. Grano .  
*triticum siligineum* . v. Siligine .  
*triton* . v. \* Tritone .  
*tritonum* . v. Tritono .  
*tritura* . v. Trebbiatura , Tritura , Triturazione .  
*triturare* . v. Amminutare , Battere §. III. Trebbiare , Tribbiare .

*trituration* . v. Tritamento .  
*trituration* . v. Trebbiato , Tritato .  
*tritus* . v. Diritto §. IV. Macinamento , Tritato , Tritto .  
*trivia contere* . v. Stare sulla pancaccia .  
*trivia frequentare* . v. Stare alla pancaccia .  
*trivialis* . v. Feriale , Triviale , \* Ovvio .  
*trivialiter* . v. Ferialmente .  
*trivium* . v. Trebbio , Trivio .  
*triumphalis* . v. Trionfale .  
*triumphans* . v. Trionfante , Vittorieggiante .  
*triumphantium more* . v. Trionfalmente .  
*triumphare* . v. Trionfare , Vittoriare .  
*triumphator* . v. Trionfatore .  
*triumphum agere* . v. Trionfare .  
*triumphus* . v. Trionfo .  
*triumvir* . v. Triunviro .  
*triumvialis* . v. Triunvirale .  
*triumviratus* . v. Triunvirato .  
*trochæus* . v. \* Trocheo .  
*trochlea* . v. Carrucola , Taglia §. X.  
*trochilus* . v. Tondino §.  
*trochilus non cristatus* . v. Lui .  
*trochiscus* . v. Trocisco .  
*trochus* . v. Ruzzola , Trottole .  
*troja lusus* . v. Giostra .  
*trojam ludere* . v. Fare giostra , Fedire §. Giostrare .  
*trophæum* . v. Trofeo .  
*tropologicus* . v. Tropologico .  
*trucidare* . v. Notomia §. I. Squartare , Tagliare §. V. Trucidare .  
*trucidatus* . v. Ammozicato .  
*truculentus* . v. Accigliato §. Barbone , Bestionaccio , Chioccio .  
*trudes* . v. Manovella .  
*trulla* . v. Boccaletto , Boccalino , Canteretto , Pero , Cazzuola .  
*trullissatio* . v. Incamicatura .  
*truncare* . v. Cioncare §. Mozzare , e §. I. Scavezzare , Stroncicare , Troncicare .  
*truncatio* . v. Mozzamento .  
*truncatus* . v. Cionco §. I. Dimozicato , Mozzato , Smozicato , Troncato , Tronco add.  
*truncorum copia* . v. Stirpame .  
*truncus* . v. Bronco , Ceppo , e §. I. Cioeco , Frugone , Fusto , e §. II. Imbusto , Monco §. II. Mozzato , Mozzicone , Mozzo add. Piede §. II. Stipa , Stipite , e §. I. Troncato §. Tronco sust. Tronco §. I. Troncone .  
*trutilare* . v. Zirlare .  
*trutina* . v. Ago §. IV. Bilancia , Sindicato .  
*trutinari* . v. Bilanciare §. II.  
*trutta* . v. Trota .  
*trux* . v. Barbone , Bestionaccio , Bestione , Dispettofo .

## T U

*TU* . v. Tu .  
*tua est pila* . v. Palla §. II.  
*tua mater* . v. Mammata .  
*tua pace* . v. Pace §. IV.  
*tua uxor* . v. Mogliata .  
*tuba* . v. Tromba , Tuba .  
*tuba acustica* . v. Tromba §. X.  
*tuba canere* . v. Tromba §. IV. Trombare .  
*tuba cornea* . v. Cornetta .  
*tuba Fallopii* . v. \* Tuba .  
*tuba signo publicare* . v. Strombazzare .  
*tubarum sonitus* . v. Strombettio .  
*tuber* . v. Azzernolo , Enfiato sust. Escrescenza , Nascenza §. I. Tartufo , Tubera , e §. I. e II.  
*tuberculum plenus* . v. Bozzoso .  
*tuberculum* . v. Bitorzo , Bitorzolo , Bozza , Ciccione , Enfiatello , Enfiatino , Enfiatuzzo , Fignolo , Gonfietto , \* Bernoccolino , \* Tubercolo .  
*tuberosus* . v. Bernoccolato , Bitorzoluto , Bitorzoluti , Bozzoluto , Ronchioso , Tuberoso add.  
*tubicen* . v. Strombettiere , Trombadori , Trombatore , Trombetta §. II. Trombettatore , Trombettiere , Trombettino , Trombetto .  
*tubulus* . v. Cannellina , Cannoncello , Cannoncino , \* Cannonetto .  
*tuburcinari* . v. Trangugiare .  
*tubus* . v. Cannella §. I. Doccia §. Doccione , Sifone .  
*tucetum* . v. Mortadella .  
*tudicula* . v. Ramaiolo , Romaiuolo .  
*tueri* . v. Difendere , Fare riparo , Guardare §. VI. Guarentare , Guarentire , Mantenere §. Rammantare §. I. Riparare §. I. Salvare , Serbare , Servare §. I. Sostenere §. IV. Sostentare §. II. Stare alla difesa , Tenere in protezione , Tenere la mano §. IV.  
*tuguriolum* . v. Abitazioncella , Capannella , Capannetta , Casuccia , Casupola , \* Capannetto .  
*tugurium* . v. Capanna §. IV. Tugurio .  
*tutio* . v. Soggiorno §. III. Tutoria ,  
*tulipa* . v. Tulipano .  
*tum* . v. Allora , Che , per Nel quale , Quivi §. VII.  
*tum cum* . v. Allora §. III.  
*tumefacere* . v. Enfiare , Gonfiare .  
*tumefaciens* . v. Enfiativo .



*tumefactus* . v. Enfiato add. e §. Gonfiato add. Rigonfiato ,  
*Tumefatto* , \* Inturgidito .  
*tumens* . v. Gonfiato add. Grosso add. §. IV. e V. Infiato .  
*tumere* . v. Enfiare §. VI. Gonfiare §. I. Grosso add.  
 §. XVIII. Succhio §. I.  
*tumescencia* . v. Rigonfiamento .  
*tumescere* . v. Enfiare §. I. Rigonfiare .  
*tumiditas* . v. Rigonfiamento , \* Tumidezza .  
*tumidiusculus* . v. Enfiaticcio .  
*tumidum* . v. Grosso add. §. IV.  
*tumidus* . v. Gonfiato add. Gonfio add. e §. I. Infiato §. Tu-  
 meroso , Tumido .  
*tumor* . v. Bozza , Enfiagione , Enfiamento , Enfiato sust.  
 Enfiatura , Enfiazione , Enfiore , Fava §. V. Gavocciolo ,  
 Gonfiaggine , Gonfiagione , Gonfiamento , Gonfiato sust.  
 Gonfiatura , Gonfiezza , e §. Gonfio sust. Rilevato sust.  
 Ringorgamento , Ringorgo , Tumore , \* Tumefazione ,  
 \* Tumorosità .  
*tumorem adimere* . v. Sgonfiare .  
*tumorem solvere* . v. Disenfiare .  
*tumorem solvi* : v. Disenfiare §.  
*tum primum* . v. Di nuovo §. I.  
*tum , tum* . v. Quando §. IV.  
*tumulare* . v. Seppellire , Sotterrare , Tumulare .  
*tumulari* . v. Andare sotterra .  
*tumulatus* . v. Seppellito .  
*tumultuans* . v. Tumultuante .  
*tumultuare* . v. Ammutinare .  
*tumultuari* . v. Andare a romore , Brogliare , Fare chiasso ,  
 Fare tumulto , Fortunare §. Tumultuare .  
*tumultuarie* . v. Alla 'nvilupata , A romore , Avviluppata-  
 mente .  
*tumultuario* . v. Tumultuariamente , Tumultuosamente .  
*tumultum facere* . v. Fare tumulto .  
*tumultuosus* . v. Romoroso , Tumultuario , Tumultuoso .  
*tumultus* . v. Ammutinamento , Baruffa , Baruffo , Bollore  
 §. Borboglio , Broglio , Commozione , Concitamento , For-  
 tuna §. VI. Garbuglio , Rivoluzione §. Rimescolamento ,  
 Rivoluzione §. Romore §. I. Schiamazzo , Scombuglio ,  
 Scommovizione , Scompiglio , Sollevamento §. II. Solle-  
 vazione §. Sombaglio , Soquadro , Tomolto , Tramazzo ,  
 Trambusta , Trambusto , Tumulto , Tumultuazione .  
*tumulus* . v. Tumulo .  
*tunc* . v. Allora , Allotta , Già §. I. In quella , Ivi , Que-  
 gli §. VIII. Qui §. V. Quivi §. VII.  
*tundere* . v. Acciacciare , Dibattere , Fragnere , Infragnere ,  
 Pizzicare , Rompere §. III.  
*tunica* . v. Giubba , Gonna , Gonnella , Sottano sust. Toni-  
 ca , Tunica , e §.  
*tunica linea* . v. Camiciotto , \* Tonica .  
*tunica manicata* . v. Calacca .  
*tunicatus* . v. Ingonnellato .  
*tunicula* . v. Tonachino .  
*tunsus* . v. Franto .  
*turba* . v. Bulima , Calca , Ciurma §. II. Disturbo , Fami-  
 glia §. IV. Folla , Frotta , Garbuglio , Pressa , Rimesco-  
 lamento , Romore §. I. Tramazzo , Trambusta , Tram-  
 busto , Turba , e §. Turma §. II.  
*turba abjecta* . v. Genia .  
*turba condensa* . v. Fola §. I.  
*turba conferta* . v. Folla .  
*turba* . v. Tafferuglio .  
*turba maxima* . v. Trentamila §.  
*turbamentum* . v. Rabbruscamento , Rabbuffamento , Sturban-  
 za , Sturbo , Turbamento , Turbazione , \* Sturbamento .  
*turba militaris* . v. Soldatesca .  
*turbandi vim habens* . v. Conturbativo .  
*turbans* . v. Moléstatore , \* Imbarazzante .  
*turbare* . v. Conquidere §. I. Conturbare , Dare confusione ,  
 Dare sturbo , Fare imbroglio , Imbrogliare , Impacciare  
 §. II. Intorbare , Intorbidare , Rabbuffare , Rovigliare ,  
 Rovistare , Rovistolare , Scarmigliare , Sconfondere , Scontur-  
 bare , Sollevare §. III. Storpiare §. I. Torbidare , Turbare .  
*turbari* . v. Intorbidare , Tempestare , Turbare §. IV.  
*turbas dare* . v. Fare imbroglio .  
*turbata mente loqui* . v. Barbugliare .  
*turbatio* . v. Conturbamento , Imbrigliamento , Intorbidamen-  
 to , Intorbidazione , Rabbruscamento , Rabbuffamento ,  
 Sconcertamento , Sconcerto , Sconquasso , Storpio , Stur-  
 banza , Sturbo , Torbidezza , Turbanza , Turbazione ,  
 Turbo sust. Turbolenza §. I.  
*turbationem afferre* . v. Conturbare .  
*turbatissimus* . v. Turbatissimo .  
*turbator* . v. Imbrogliatore , Imbroglione , Sturbatore , Tur-  
 batore , \* Perturbatore .  
*turbatrix* . v. Turbatrice .  
*turbatus* . v. Conturbato , Rabbruscato , Rabbuffato , Scar-  
 migliato , Schermigliato , Torbidato , Turbato , Turbo add.  
*turbellæ* . v. Tafferuglio .  
*turbellas dare* . v. Fare garbuglio .  
*turben* . v. Paléo , strumento da giuocare .  
*turbidum fieri* . v. Intorbidare §. II.  
*turbidum reddere* . v. Intorbare , Intorbidare .  
*turbidus* . v. Intorbidato , Intorbidito , Torbido , Torbo ,  
 Turbo add.  
*turbo* . v. Bufera , Girone §. II. Groppo §. I. Mulinello §.  
 II. Nodo §. VIII. Paléo , strumento da giuocare , Scio-  
 nata , Stornello §. I. Tempesta §. III. Trottola , Turbi-  
 Tom. VI.

co , Turbine , e §. Turbinio , Turbo sust. e §.  
*turbo igneus* . v. Girandola .  
*turbulentissimus* . v. Turbolentissimo .  
*turbulentus* . v. Fortunale §. Turbolento .  
*turca* . v. Turco .  
*turcarum imperatoris palatium* . v. Serraglio §. III.  
*turdarium* . v. Tordaio .  
*turdus* . v. Tordo .  
*turdus obstrepens* . v. Schiamazzo §. I.  
*turgere* . v. Gonfiare §. I. Turgere , \* Intronciare .  
*turgescere* . v. Rigonfiare .  
*turgidum* . v. Grosso add. §. V.  
*turgidus* . v. Tumefatto , Turgido , \* Inturgidito .  
*turgor* . v. \* Turgenza .  
*turibulum* . v. Turibile .  
*turio* . v. Vettuccia .  
*turma* . v. Banda §. II. Ciurma §. II. Frotta §. I. Gualda-  
 na , Squadroncino , Torma , Turma .  
*turmatim* . v. In frotta .  
*turpare* . v. Bruttare .  
*turpe facinus* . v. Vituperio §. I.  
*turpis* . v. Bieco §. II. Briccone , Brutto add. e §. I. Catti-  
 vo §. III. Disavvenevole , Difonesto §. I. Fetido §. I. Lai-  
 do add. Mostruoso §. Ontoso §. Orribile §. Sconcio add. §.  
 II. Scontraffatto , Sconvenevole , Sconveniente , Sozzo §.  
 I. e II. Sporco §. Turpo , Vergognoso §. I. Vituperoso .  
*turpis cæsus* . v. Brigataccia .  
*turpissime* . v. Bruttissimamente , Laidissimamente , Sozzissi-  
 mamente , Turpissimamente , Vergognosissimamente , Vi-  
 tuperosissimamente , \* Deformissimamente .  
*turpissimus* . v. Bruttissimo , Disformatissimo , Laidissimo ,  
 Sozzitimo , e §. Turpissimo , Vergognosissimo , Vitupe-  
 rosissimo .  
*turpiter* . v. Abbominevolmente , Abbominosamente , Biasi-  
 mevolmente , Bruttamente , Difonestamente , Disonora-  
 tamente , Disonorevolmente , Disorrevolmente , Impudi-  
 camente , Invergognatamente , Laidamente , Ontosamen-  
 te , Riprendevolmente , Sconciamente §. I. Sconvenevol-  
 mente , Sconvenientemente , Sozzamente , e §. Spaven-  
 tevolmente , Vergognevolmente , Vigliaccamente , Vil-  
 mente , Vituperevolmente , Vituperosamente .  
*turpitude* . v. Bruttamento , Disgrazia §. VI. Laidezza , Lai-  
 dità , Laido sust. Laidura , Sconvenevolezza , Sordidezza ,  
 Sozzezza , Sozzore , Sozzume , Turpezza , Turpitudine ,  
 Viltà , \* Turpità .  
*turricula* . v. Torretta , Torricciuola , Torricella .  
*turris* . v. Torre .  
*turris custos* . v. Torrigiano .  
*turris sacra* . v. Campanile .  
*turtur* . v. Tortola , Tortolella , Tortoretta .  
*turunda* . v. Tasta .  
*tussicula* . v. \* Tofferella .  
*tussilago* . v. Farfaro , Unghia §. VII.  
*tussire* . v. Tossire .  
*tussis* . v. Tossa , Tossimento .  
*tutamen* . v. Difensione , Francamento , Scudo §. II.  
*tutamentum* . v. Difendimento , Difensione , Francamento .  
*tutari* . v. Dare favore , Difendere , Fare schermo , Franca-  
 re , Scampare , Softenere §. III.  
*tutatrix* . v. Difenditrice .  
*tutatus* . v. Sicurato .  
*tutela* . v. Accomandagione , Guarentia , Guarentigia , Om-  
 bra §. IV. Ombraculo §. Protezione , Scudo §. II. Soften-  
 tamento §. Tutela , Tutoria .  
*tutele apertissimus* . v. Guarentissimo .  
*tutelaris* . v. \* Tutelare .  
*tutia* . v. Tuzia .  
*tutorem viam tenere* . v. Sicuro §. V.  
*tutissime* . v. Securissimamente , Sicurissimamente , Trafica-  
 ramente .  
*tuto* . v. Alla sicura , Salvamente , Securamente , Sicuramen-  
 te , Sodamente .  
*tutor* . v. Tutore .  
*tutrix* . v. Tutrice .  
*tutum reddere* . v. Affidare , Fare sicuro .  
*tutum , securum reddere* . v. Assicurare , Fidare §. I.  
*tutus* . v. Securo , Sicuro .  
*tutus redditus* . v. Assicurato , \* Francheggiato .  
*tuus* . v. Tuo .  
*tuus dominus* . v. Signorto .  
*tuus frater* . v. Fratello .

## T Y

*Typis denuo committere* . v. Ristampare .  
*typis mandare* . v. Stampare §. V.  
*typographia* . v. Stamperia .  
*typho* . v. \* Tifone .  
*typographica officina* . v. Stamperia .  
*typotheta* . v. Compositore §.  
*typus* . v. Modello , Stampa .  
*tympanistes* . v. Tamburino .  
*tympanites* . v. Timpanite .  
*tympanotriba* . v. Naccherino , Tamburino .  
*tympanum* . v. Nacchera , Tamburo , Timpano .  
*tyrannice* . v. Tirannescamente , Tirannicamente .  
*tyrannicida* . v. \* Tirannicida .



*tyrannicus* . v. Dispotico , Tirannesco , Tirannico , Tirannio .  
*tyrannidem exercere* . v. Tirannare , Tiranneggiare .  
*tyrannis* . v. Tiranneria , Tirannia , Tirannide .  
*tyrannus* . v. Tiranno .

## V A

**V** *Acans* . v. Vacante .  
*vacare* . v. Attendere , Dare effetto §. Vacare , e §. III. e IV.  
*vacatio* . v. Vacanza §. Vacazione §. II.  
*vacca* . v. Vacca .  
*vacerra* . v. \* Sermestola .  
*vacillans* . v. Barcollante , Malfondato , Vacillante , Vagillante .  
*vacillare* . v. Andare a onde , A onde §. I. Barcollare , Tempellare §. II. Tentenna , Traballare , Vacillare , Vagellare .  
*vacillatio* . v. Crollamento , Tempellamento §. Vacillamento , Vacillazione , Vacillità , Vagillazione .  
*vacuare* . v. Fare voto , Vacuare , Votare , per Evacuare .  
*vacuis manibus* . v. A man vote .  
*vacuitas* . v. Sgomberamento , Vacuità , Votezza , Voto .  
*vacuitas ab affectionibus* . v. Indolenza §.  
*vacuum* . v. Vano sust.  
*vacuum reddere* . v. Fare voto , Vacuare .  
*vacuus* . v. Bufo , Disabitato §. Difoccupato , Sgombero add. Sottile add. §. VI. Vacante , Vacuo add. Votato , per Evacuato , Voto .  
*vadare* . v. Guadare , Guazzare §. II. Guazzo §. II. Sguazzare .  
*vadari* . v. A guazzo .  
*vadem esse* . v. Stare mallevadore , Stare pegno .  
*vadosus* . v. Guadoso .  
*vadum* . v. Guado , per Passo del fiume , Guazzo , Vado .  
*vadum efficere* . v. Fare guazzo .  
*vadum tentare* . v. Diaccio §.  
*va* . v. A guaio , Tristo §. V. \* Uhei .  
*va tibi* . v. Guaio §. II.  
*va vobis* . v. Guaio §. II.  
*vafellus* . v. \* Cattivuzzo , \* Viziatiello .  
*vafes* . v. Astuto , Berrettino add. Cappellina §. II. Cattivaccio , Cece §. VII. Diritto §. VII. Fine add. §. II. Lesto §. Maliziato , Mascagno , Monello , Mozzina , Mozzorecchi , Saccente §. Sottile add. §. VIII. Trincato §. Tristo §. II. Volpe §. I. \* Gargo , \* Raggiatore .  
*vaferrimus* . v. Volpone §. II.  
*vafre* . v. Saccentemente §.  
*vafum esse* . v. Pepe §. III.  
*vafum, & improbum esse a teneris unguiculis* . v. Nidio §. IV.  
*vagabundus* . v. Errante §. I.  
*vagans* . v. Discorrevole , Vagante .  
*vagari* . v. Aiato , Andare aiato , Andare aione , Andare attorno , Andare a zonzo , Andare ramingo , Avvolgere §. II. Errare §. I. Frummiare , Girone §. III. Ronzare §. II. Vagabondare , Vagare , Vagellare §. I.  
*vagari menduando* . v. \* Paltoneggiare .  
*vagire* . v. \* Vagire .  
*vagus* . v. Discorrevole , Errante §. I. Ramingo §. Randaio , Sbandato , Scorrizzante , Trascorrente , Vagabondo , Vago add. \* Girovago , \* Vagatore .  
*vah* . v. Ah , e §. IX. Deh §. I. Diavolo §. II. Doh , Oibò .  
*valde* . v. Ad affai , Caldamente , Di gran lunga , Forte avverb. Fortemente §. Fuora §. VII. Grande avverb. Grossamente , Molto avverb. Oltremisura , Robustamente , Soprammano avverb. §. I. Soprammodo , Stranamente §. II. \* Dimolto avverb.  
*valde asseveranter* . v. Affermantissimamente .  
*valde avarus* . v. Traavaro .  
*valde capitalis* . v. Capitalissimo .  
*valde coarctare* . v. Stronzare .  
*valde ebrius* . v. Imbriacone .  
*valde hilarius* . v. \* Giovalone .  
*valde importunus, molestus* . v. Improntaccio , Improntissimo .  
*valde indignatus* . v. Tracruccioso .  
*valde laudabilis* . v. Laudabilissimo .  
*valde licentiosus, dissolutus* . v. Licenziosissimo .  
*valde locupletari* . v. Transfricchire .  
*valde mirabilis* . v. Tramaraviglioso .  
*valde mirari* . v. Spantare .  
*valde obliuofus* . v. \* Smemorataccio .  
*valde pacificus* . v. Trapacifico .  
*valde potare* . v. Trincare .  
*valde refertus* . v. Zeppo .  
*valde rudis* . v. Trarozzo .  
*valde sfire* . v. Spasimare §. IV.  
*valde sudare* . v. Trasudare .  
*vale* . v. A Dio , Dio §. XVI. Rimanere §. XII. Salvare §. VI. Sano §. VIII.  
*vale alicui rei dicere* . v. Dare la benedica .  
*vale dicere* . v. Benedizione §. Dare l'addio , Dare luogo §. III. Dare a Dio , Mandare §. XXVIII. Sano §. VII. Scommiatore §.  
*vale jubere* . v. Sano §. VII.  
*valens* . v. Valente .  
*valenter* . v. Forzosamente , Valentemente , Valentemente , Valorosamente .  
*valere* . v. Andare con Dio , Aver potere , Giucare §. III. Montare §. II. Potere , per Aver possanza , Sentire §. XIII.

*tyrocini locus, vel tempus* . v. Noviziatico , Noviziato .  
*tyrocinium posuisse* . v. Carovana §. V.  
*tyrocnestus* . v. Grattugia .  
*tyrotarichus* . v. Migliaccio .

## V A

Stare bene §. VI. Stare sano , Suffragare , per Avere efficacia , Valere , e §. I. e XI.  
*valeriana* . v. Fu , Valeriana .  
*valete* . v. Rimanere §. XII. Salvare §. VI. Sano §. VIII.  
*valetudinarii praefectus* . v. Infermiere .  
*valetudinarium* . v. Infermeria .  
*valetudinarius* . v. Ammalaticcio , Ammalatuccio , Bacato §. Disagiato §. I. Infermiccio , Infermuccio , Malaticcio , Malazzato , Malcubato , Malescio §.  
*valetudine gravari* . v. Accasciare .  
*valetudine infirmā utens* . v. Difettuofo §.  
*valetudine minus commodā uti* . v. Crocchiare §. III.  
*valetudine uti parum commodā* . v. Dare in cattiva sanità , Dare in mala sanità .  
*valetudini consulere* . v. Riguardare §. VI.  
*valetudini incumbere* . v. Cura §. IV.  
*valetudo* . v. Santà , Valetudine .  
*valgus* . v. Sbilenco , Strambo §.  
*valide* . v. Gagliardamente , Gagliardo avverb. Inflessibilmente , Poderosamente .  
*validis inntu praesidus* . v. Santo §. X.  
*validissime* . v. Efficacissimamente .  
*validissimus* . v. Diamantino §. Efficacissimo , Fortissimo , Gagliardissimo , Guarentissimo , Robustissimo , Validissimo .  
*validum esse, vel ingentium virium* . v. Forte §. V.  
*validus* . v. Aiutante , per Poderoso , Atante , Faticcio , Fondato §. II. Forte add. Forzevole , Forzuto add. Gagliardazzo , Gagliardo add. Inforzato add. §. Invigorito , Obbligatorio , Poderoso , Possente , Prosperevole §. Prosperoso §. Robusto , Specchiato §. II. Valido .  
*vallare* . v. Arginare , Bastionare , Steccare , Vallare .  
*vallatus* . v. Bastionato .  
*vallicula* . v. Valletta , Vallicella , Valloncello .  
*vallis* . v. Valle .  
*vallis alarum* . v. Ascella .  
*vallis angusta* . v. Serra §. I.  
*vallo munitus* . v. Impalizzato .  
*vallum* . v. Bastia , Bastita , Broccato sust. Difesa §. II. Palancatico , Palancato , Palara , Palato sust. Palificata , Palizzata , Palizzo , Para , Parata , Serraglio , e §. I. Steccato , e §. I. Steconato , Vallata , per Riparo , Vallo .  
*vallum circuminijcere* . v. Steccare .  
*vallum e curribus factum* . v. Carrino .  
*valor* . v. Vaglia §. Valore , Valuta .  
*valva* . v. Porta , per Apertura .  
*valva* . v. Regge .  
*valvula* . v. Animella §. II. \* Valvula .  
*valvulus* . v. Baccello .  
*vana funditare* . v. Scagliare §. III.  
*vanā spe duci* . v. Fare castelli in aria .  
*vana tentas* . v. Scuotere §. III.  
*vane* . v. Ventosamente .  
*vanellus* . v. Pavoncella .  
*vanilla* . v. Vainiglia .  
*vaniloquentia* . v. Anfanìa .  
*vaniloqui* . v. Anfaneggiare .  
*vaniloquus* . v. Anfanatore , Arcifanfano .  
*vanitas* . v. Anfanìa , Vanezza , Vanità , Vanura , \* Vacanteria .  
*vannire* . v. Vagliare .  
*vannus* . v. Colo , Vaglio .  
*vanus* . v. Burbanzeico , Burbanziere , Folle , Frasca §. II. Vano add.  
*vapidus* . v. Vaporoso .  
*vapor* . v. Fummo §. I. e III. Vampa , Vampo , Vapore , Vapore .  
*vaporans* . v. Vaporante .  
*vaporare* . v. Evaporare , Sfumare , Vaporare .  
*vaporarium* . v. \* Sudatorio .  
*vaporatio* . v. Vaporazione .  
*vaporatus* . v. Avvampato , Evaporato , Sfumato .  
*vaporem emistere* . v. Sfiatare .  
*vappa* . v. Arfasatto , Cacacciano , Cerboneca , Cercone , Coglione §. Fantoccino §. Fantoccio §. I. Gocciolone , Mazzamarrone , Nè uti , nè puti , Pane §. X. Scioperone §. \* Pinchellone .  
*vappam fieri* . v. Incerconire , Volgere §. XII.  
*vappescere* . v. Rincerconire , Rincerconire .  
*vapulans* . v. Battuto add.  
*varians* . v. Variante .  
*variare* . v. Divariare , Diversificare , Divisare §. V. Svariare §. Variare , e §. Varieggiare .  
*variatio* . v. Disvariamento , Variamento .  
*variatus* . v. Diversificato , Variato .  
*varicibus affligus* . v. Varicoso .  
*varie* . v. Differentemente , Diversamente , Svariamente , Variamente , Variantemente , Variatamente .  
*variegare* . v. \* Screziare .  
*variegatus* . v. Divisato §. II. Marezzato , Serpato , Serpentinò



tino §. I. Vaiato, Vaio add. §. I. Vergolato.  
*varietas* . v. Divario, Diversificazione, Svariamento §. Svarianza, Variamento, Varianza, Varietà.  
*varius* . v. Differente, Discordevole §. Dissimile, Diverso, Girellaio §. Lontano §. I. Mobile add. §. Screziato, Sprizzato §. Svariato, Vaio add. Vaiolato, Vario.  
*varix* . v. Varice.  
*varus* . v. Sbilenco, Strambo §.  
*vas* . v. Stovigli §. I. Tello, per Vaso di terra cotta, Vase, Vafello, Vaso.  
*vasa* . v. Arnese §. II.  
*vas ad expuendum* . v. \* Sputacchiera.  
*vasa colligere* . v. Affardellare, Balla §. III. Fagotto §. I. Fardello §. I. Levare §. XIII. Stendere, Tenda §. I.  
*vasa coquinaria* . v. Stovigli.  
*vasa escaria stannica* . v. Stagno §.  
*vasa umbilicaria* . v. Belliconchio.  
*vascularius* . v. Pentolaio, Stovigliaio, Vafellaio, Vafelliere.  
*vasculorum supellex* . v. Vagellame, Vafellaggio, Vafellanie.  
*vasculum* . v. Alberello, Coppella §. III. Vafelletto, Vafellino, Vafetto.  
*vasculum aneum* . v. Calderotto, Calderuola.  
*vasculum dulciarium* . v. Barattolo.  
*vasculum quadrarium* . v. \* Quadrettino.  
*vasculum stanneum* . v. Stagnuolo.  
*vas e stanno, vel stanno obduetum* . v. Stagnone §.  
*vas frigidarium* . v. Infrescatoio.  
*vasis orificium frangere* . v. Sboccare §. III.  
*vas odorarium* . v. Profumiera.  
*vasorum vis* . v. Vafellamento.  
*vas, quo avibus cibaria praebeantur* . v. Beccatoio.  
*vastare* . v. A sacco, Atterrare, Correre §. XXXII. Correggiare, Dare guasto, Desertare, Devastare, Diguastare, Dimembrare §. Dirompere §. IV. Disertare, Disolare, Fare guasto, Fracassare, Guastare, Guasto sust. §. I. Macellare §. Sfracassare.  
*vastari* . v. Andare a fuoco.  
*vastatio* . v. Devastazione, Disfazione, Disolazione, Divastamento, Fracassamento, Guastamento, Guasto sust. Sperpero.  
*vastator* . v. Disfacitore, Disfattore, Guastatore, \* Disertatore.  
*vastatrix* . v. Guastatrice.  
*vastatus* . v. Guasto add.  
*vas testaceum* . v. Gasta.  
*vastissimus* . v. Vastissimo.  
*vastum dumetum* . v. Macchione.  
*vastus* . v. Disadatto §. Vatto.  
*vas, vadis* . v. Mallevadore.  
*vas vinarium* . v. Tinaccio, Tino.  
*vasum* . v. Vaso.  
*vates* . v. Divinatore, Indivino, Indovinator, Indovinatrice, Indovino sust. Profeta, Vate.  
*vaticinari* . v. Divinare, Fare la ventura, Indovinare, Profetare, Pronosticare, Vaticinare.  
*vaticinatio* . v. Divinazione, Pronosticanza, Pronosticazione.  
*vaticinator* . v. Pronosticatore, \* Prognosticatore.  
*vaticinatrix* . v. Divinatrice.  
*vaticinium* . v. Indovinamento, Indovinatice, Oracolo §. I. Profezia, Pronosticamento, Pronostico.

## U B

**U**ber . v. Abbondoso, Cioccia, Graffo add. §. II. Poccia, Poppa, Tetta, Ubero, Uvero, Zinna, Zizza.  
*ubera sugere* . v. Tettare.  
*uberifer* . v. Uberifero, Ubertoso.  
*uberrime* . v. Copiosissimamente.  
*uberrimus* . v. Copiosissimo.  
*ubertas* . v. Copiosità, Divizia, Fruttuosità, Ubertà.  
*ubertim* . v. Affluentemente, A fusone, Dirottissimamente, Soprabbondevolmente.  
*ubi* . v. Do', Dove avverb. Là dove, e §. II. Là ove, Ove e §. III. Qualora, Tosto avverb. §. III. e IV. U', Ubi.  
*ubicumque* . v. Dove che, Dove che sia, Ovunque.  
*ubicunque* . v. Dovunque, Ondunque, Ove che, Ove che sia, \* Laddovunque.  
*ubi primum* . v. Come §. V. Comunque §.  
*ubique* . v. Da per tutto, Ogni §. IV. Per §. CXII. Tutto avverb. §. XIII. \* Divolgamamente.  
*ubique vulgare* . v. Riempire §. II.

## U D

**U**do . v. Calchetto.  
*udus* . v. Acquidoso, Umidiccio.

## V E

**V**ecors . v. Dicervellato, Stolido.  
*vectatio* . v. Porto, per Portatura.  
*vecte munire* . v. Stangare.  
*vectes* . v. Bilia.  
*vectigal* . v. Affisa §. Censo, Dazio, Diritto sust. §. I. Diritto §. I. Dogana §. I. Fazione §. I. Gabella, Gravamento §. II. Gravezza §. VI. Pedaggio, Presta §. Prestanza §. Taglia §. I. Tributaria, Tributo.  
 Tom. VI.

*vectigal imponere* . v. Prestanziare.  
*vectigalis* . v. Affiato, Censuario, Tributario.  
*vectigalium exactor* . v. Gabelliere.  
*vectigal solvere* . v. Gabellare.  
*vectis* . v. Leva, Lieva, Randello.  
*veclor* . v. Sopraffagliente.  
*veclura* . v. Condotta §. III. Recatura, Vettura.  
*vecluram facere* . v. Andare a vettura, Vettureggiare.  
*veges* . v. Vegeto.  
*vegetare* . v. Vegetare.  
*vegetatio* . v. Vegetazione.  
*vegetativus* . v. Vegetativo.  
*vegetus* . v. Benestante, Fresco §. II. Frescoccio, Frescofo, Gagliardo add. Granito §. Vegeto.  
*veha* . v. Treggia.  
*vehemens* . v. Dirotto §. III. Fervente §. II. Gagliardo §. Intenso, Soperchio add. Soprabbondante, Veemente, Vivo add. §. III. \* Intensivo.  
*vehemens albor* . v. \* Gelone.  
*vehemens amor* . v. Svisceratezza.  
*vehemens cupiditas* . v. \* Appassionamento.  
*vehemens, & rabida fames* . v. Bulimo.  
*vehemens febris* . v. \* Febbrone.  
*vehemens objurgatio, reprehensio* . v. Spellicciatura.  
*vehemens sonitus* . v. \* Rintrono.  
*vehementer* . v. Ardentemente, Caldamente, Calorofamente, Cupidissimamente §. Di ragione §. Efficacemente, Forte avverb. Fortemente §. Fuora §. VII. Gagliardamente, In estremo, Intenfamente, Intensivamente, Malamente §. Occhio §. VIII. Potenzialmente, Ragione §. XIII. Robustamente, Santo §. VIII. Senno §. XI. Smisuratamente, Sodo avverb. Sommatamente, Soperchievolmente, Soprammano avverb. §. I. Strettamente §. II. Strettissimamente §. II. Veementemente.  
*vehementer conari* . v. Dare il suo §.  
*vehementer conqueri* . v. Fare romore §. II.  
*vehementer cupere* . v. Spasimare §. III.  
*vehementer dolere* . v. A caldi occhi.  
*vehementer exandescens* . v. Escandescentissimo.  
*vehementer irasci* . v. Andare in bestia, Intorare.  
*vehementer mirari* . v. Strabiliare, Trafecolare.  
*vehementer perturbari* . v. Diventare §.  
*vehementer perturbatus* . v. Disturbatissimo.  
*vehementer placere* . v. Cavare §. XXXVIII.  
*vehementer plueri* . v. Strapiovere.  
*vehementer reprehendere* . v. Stregghiatura §.  
*vehementer timere* . v. Spiritare §.  
*vehementer zelotypus* . v. Gelosissimo.  
*vehementia* . v. Ardenza, Caldezza §. Caldo sust. §. IV. Veemenza.  
*vehementissime* . v. Amarissimamente, Ardentissimamente, Caldissimamente, Carissimamente, Durissimamente, Efficacissimamente, Fortissimamente, Trafollicatamente.  
*vehementissimus* . v. Ardentissimo §. Intensissimo, Veementissimo.  
*vehiculum* . v. Veicolo.  
*vel* . v. Nè, partic. negat. §. IV. O veramente.  
*vela colligere* . v. Ammainare.  
*vela contrahere* . v. Ammainare.  
*vela dare, solvere* . v. Dare le vele a' venti, Fare vela, Vela §. I. Vento §. X.  
*vela facere* . v. Vela §. II.  
*velamen* . v. Coperchiella §. Velame.  
*velamen objicere* . v. Dare occhio §. VII.  
*velamentum* . v. Velamento.  
*vela ostendere* . v. Baraccare.  
*velatis oculis* . v. Bendato.  
*velarium* . v. Cortina §. II. Tenda.  
*velatus* . v. Ammantato, Bendato, Chiuso add. §. I. Velato.  
*vela ventis permittere* . v. Navicare §. IV.  
*velis* . v. Badaluccatore, Cavaleggiere.  
*velificare* . v. Vela §. II.  
*velis remisque* . v. Vela §. V.  
*velit, nolit* . v. Marcio §. III.  
*velitari* . v. Badaluccare, Fare badalucco, Scaramucciare.  
*velitatis pugna* . v. Scaramuccio.  
*velitatio* . v. Badalucco, Guerriato, Ripetio, Scaramuccia, Scaramuccio, Schermugio.  
*velle* . v. Aver voglia, Pretendere, Velle, Volere.  
*vellere* . v. Dare di ciuffo, Grattare, Strappare, Vellere.  
*vellere aurem* . v. Orecchio §. XVI.  
*vellicans* . v. \* Mordicante.  
*vellicare* . v. \* Vellicare.  
*vellicatio* . v. \* Vellicamento.  
*vellus* . v. Boldrone, Veglio §. Vello.  
*vel nunc* . v. Ancora §. I.  
*veloci gressu incedere* . v. Sesta §. III.  
*velocissime* . v. Velocissimamente.  
*velocissimus* . v. Speditissimo, Stracorrevole, Tostissimo, Velocissimo.  
*velocitas* . v. Agina, Avacchezza, Avaccianza, Celerità §. Prestezza, Rattezza, Tostanza, Velocità.  
*velociter* . v. Avacciatamente, Dietamente, Prestamente, Ratto avverb. Velocemente.  
*velociter arripi, fluere* . v. Andare per la posta §.  
*velox* . v. Avaccevole, Avaccio add. Corrente add. §. I. e IV. Frettoloso, Fuggevole, Lesto, Presto add. Rapido, Ratto add. Repente add. Sdruciolente §. II. Sdrucioloso §. I.



- §. I. Spacciativo, Sparvierato §. II. Subito add. Toltano, Tosto add. Veloce.  
*velum* . v. Bandinella, Mantellino, Vela, Velo, e §. III.  
*velum obducere* . v. Fare velo.  
*velum ostii* . v. Portiera.  
*velut* . v. Co', Con, per Come, Guisa §. Quasi.  
*vena* . v. Vena, e §. II. IV. e V.  
*venabulum* . v. Spiede.  
*vena capillaris* . v. Cappillare §.  
*vena cingularia* . v. Cinghiaia.  
*venalis* . v. Venale, Vendereccio, Vendevole, Vendibile  
*vanam laxare* . v. Sventare §. II.  
*venans* . v. \* Cacciante.  
*venari* . v. Vndare a caccia, Cacciare.  
*venans amputare, secare, incidere* . v. Svenare.  
*venatici* . v. Caccia §. II.  
*venatio* . v. Caccia, Cacciagione §. I. Venagione.  
*venator* . v. Cacciatore.  
*venatores* . v. Caccia §. II.  
*venatoria turma praefectus* . v. Capocaccia.  
*venatorum praeda, captura* . v. Caccia §. I. Cacciagione.  
*venatrix* . v. Cacciatrice.  
*venatus* . v. Caccia.  
*vendere* . v. Dare verbo §. V. Dare spaccio §. Dare via §. III. Esitare, Rivendere, Spacciare, Vendere.  
*vendere, aut emere ea lege, ut si res in causa redhibendi fuerit, redhibeatur* . v. Dare pruova §. Prova §. X.  
*vendere sub hasta* . v. Incanto §. III. Tromba §. III. Vendere §. I.  
*vendibilis* . v. \* Spacciabile.  
*venditio* . v. Esito §. II. Spaccio, Vendimento, Vendita.  
*venditor* . v. Venditore.  
*venditrix* . v. Rivenditrice, Venditrice.  
*venditus* . v. Venduto.  
*venefica* . v. Ammalatrice, Fattucchiera, Negromanteffa, Strega.  
*veneficii crimen admittere* . v. Fare malia.  
*veneficiis afficere* . v. Affatturare.  
*veneficio affectus* . v. Affatturato.  
*veneficio afficere* . v. Ammalare.  
*veneficio percussus* . v. Fatturato.  
*veneficium* . v. Affatturamento, Affatturazione, Ammalamento, Famicola, Facimolo, Fatatura, Fattia, Fattucchieria, Fattura §. III. Indozzamento §. Malia, Stregonuccio, Stregoneria, Veneficio.  
*veneficus* . v. Affatturatore, Ammalatore, Falsardo, Mago sust. Malefico sust. Malefico add. §. II. Maliardo, Malioso, Stregone, Venefico, e §.  
*venenare* . v. Attoscare, Attosficare, Avvelenare §. I. Intosficare, Venenare.  
*venenator* . v. Avvelenatore.  
*venenatus* . v. Attoscato, Attosficato, Avvelenato, Invenenato, Malefico §. I. Velenato, Velenoso, Venenato.  
*venenifer* . v. Venenifero.  
*veneno infectum esse* . v. Prendere §. XXIV.  
*veneno infectus* . v. Attoscato, Attosficato, Avvelenato, Tofco add. Tofficato.  
*veneno inficere* . v. Attoscare, Attosficare.  
*venenosus* . v. Tofcoso, Velenifero, Venenoso.  
*venenum* . v. Attosficazione, Attosficamento, Veleno, Velenosità, Veneno.  
*venenum ministrare* . v. Dare veleno.  
*venenum tollere* . v. Svelenare.  
*venerabilis* . v. Venerabile, Venerevole.  
*venerabilitas* . v. \* Venerabilità.  
*venerandus* . v. Augusto §. Macstrevoles, Venerando.  
*venerare* . v. Venerare.  
*venerari* . v. Onorare, Rispettare, Riverire.  
*veneratio* . v. Coltivamento §. II. Cultivamento §. Culto sust. §. Invenia, Veneranza, Venerazione.  
*venerator* . v. Veneratore.  
*veneratus* . v. Venerato.  
*venereus* . v. Venereo.  
*veneris jactum facere* . v. Tirare §. LXVII.  
*venia* . v. Licenza, Perdonanza, Perdonazione, Perdono, Venia, \* Indulto.  
*venia* . v. Genove.  
*venia incapax* . v. Irremissibile.  
*venialis* . v. Veniale.  
*venialiter* . v. Venialmente.  
*veniam dare* . v. Dare congedo, Dare licenza, Dare perdono, Fare perdono.  
*veniam, facultatem concedere* . v. Parola §. IX.  
*veniam, facultatem petere* . v. Parola §. VIII.  
*venilia* . v. Flusso §. II.  
*venire* . v. Cadere §. II. Divenire §. II. Giugnere, Pervenire §. Venire, per Andare, Venire, per Cominciare.  
*venire in mentem* . v. Avanti §. VII.  
*venire in potestatem alicujus* . v. Unghia §. III.  
*venosus* . v. Venoso.  
*venter* . v. Corpo §. III. Corporatura §. Epa, Gagno §. III. Grembo §. II. Pancia, Peccia, Trippa, Ventraia, Ventre, e §. II. Ventresca, Ventriglio.  
*venter immanis* . v. Trippaccia.  
*ventilabro purgare* . v. Sventolare.  
*ventilabrum* . v. Ventilabro.  
*ventilare* . v. Sventare, Sventolare, Ventolare.  
*ventilare se* . v. Fare all'altalena.  
*ventilatio* . v. Ventilazione.  
*ventilatus* . v. Ventilato.  
*ventis agitari* . v. Tempestare.  
*ventis navigare* . v. Vela §. III.  
*ventis pandere* . v. Ventilare.  
*vento moveri* . v. Sventolare §. Ventolare §.  
*ventorum index* . v. Ventaruola.  
*ventosus* . v. Borioso, Burbanzefco, Burbanziere, Vanitoso, Vano add. §. I. Ventoso, e §. III.  
*ventrale* . v. Grembiale, Grembiule.  
*ventre in caelum verso* . v. \* Supinamente.  
*ventrem dirumpere* . v. Sbonzolare §. I.  
*ventrem distendere* . v. Balestra §. IV.  
*ventrem exonerare* . v. Agio §. V. Andare, per Cacare, Andare del Corpo, Fare agio §. Scaricare §. V. Stallare, Uscire §. XXXIII.  
*ventrem haud difficulter exonerare* . v. Corpo §. VII.  
*ventrem laxare* . v. Empiere §. VIII.  
*ventrem murmurare* . v. Bruire.  
*ventricosus* . v. Panciuto.  
*ventriculus* . v. Stomaco, Ventre, Ventricchio, Ventricino, Ventricolo, Ventriglio.  
*ventri deditus* . v. Arlotto.  
*ventriosus* . v. Buzzone, Panciuto.  
*ventris crepitus* . v. Peto.  
*ventris effluvium provocare* . v. Corpo §. IV.  
*ventris excrementum* . v. Feccia §. I.  
*ventris exoneratio* . v. Cacatura, Evacuamento, Evacuazione.  
*ventris fluxus* . v. Andata §.  
*ventris murmur* . v. Bruito.  
*ventris onus deponere* . v. Sella §. IV.  
*ventulus* . v. Orezza, Venterello, Venticello, Ventolino, Ventuccio, \* Oreggio.  
*ventum flare incipere* . v. Mettere vento.  
*venturus* . v. Venturo.  
*ventus* . v. Fiato §. I. Vento, Ventosità.  
*ventus validissimus* . v. Turbinio.  
*venula* . v. Venuzza.  
*venus* . v. Grazia.  
*venustas* . v. Acconcezza, Avvenentezza, Avvenevolaggine, Avvenevolezza, Bellezza, Contigia §. Galanteria, Garbatezza, Garbo, Grazia, Graziosità, Leggiadria, Lindezza, Lindura, Venustà, Vivezza.  
*venustatem addere* . v. Dare occhio §. I. \* Ammanierare.  
*venustatem dare* . v. Dare garbo.  
*venustatem quandam habere* . v. Ghiotto §. IV.  
*venuste* . v. Avvenentemente, Avvenevolmente, Galante §. II. Galantemente, Garbatamente, Gentilmente, Leggiadramente, Vezzosamente, \* Lindamente, \* Vagamente.  
*venustior factus* . v. Inleggiadrito.  
*venustiore reddere* . v. Aggentilire.  
*venustissime* . v. Destrissimamente, Gentilissimamente.  
*venustissimus* . v. Galantissimo, Garbatissimo, Gentilissimo, Graziosissimo, Lindissimo.  
*venustulus* . v. Amorosello, Amorosetto §. Gaietto, Galantino, Gentiletto, Giulivetto, Leggiadretto, Vaguccio.  
*venustum esse* . v. Garbare §.  
*venustus* . v. Aggraziato, Avvegnente, Avvenente, Avvenevole, Bello add. §. III. Chiaro add. §. III. Galante, Garbato, Gentile, Gentilefco, Graziato §. Grazioso, Leggiadro add. Lindo, Pellegrino add. §. I. Pulito §. II. Vago §. II. Venusto, Vezzofo, Vistoso.  
*vepres* . v. Pruno, Vepre.  
*veprcto se abdere* . v. Ammacchiare, Immacchiare.  
*veprctum* . v. Macchia §. II. Roveto, Spinaio, Spineto, \* Vepraio.  
*ver* . v. Primavera, Verde add. §. III.  
*veracissimus* . v. Veracissimo.  
*veraciter* . v. Veracemente.  
*vera cognitio* . v. Certanza.  
*ver etatis* . v. Giovanetto §.  
*verare* . v. Avverare, Avverificare, Purificare §. II.  
*veratrum* . v. Elleboro, Veratro.  
*verax* . v. Verace, Veridico, Veritiere, \* Verdadiero.  
*verba arbitraria* . v. Gergo.  
*verba blanda, lenia, suaviora, mellita* . v. Baggiane.  
*verba componere* . v. Fare parola §. I.  
*verba dare* . v. Canzona §. VI. Dare canzone, Dare chiacchiere, Dare ciance, Dare erba trastulla, Dare Parola §. II. Impastocchiare, Infinochiare, Inzampognare.  
*verba effutire* . v. Ciaramellare, Scagliare §. IV. Soffiare §. XI.  
*verba excidere* . v. Uscire §. XXX.  
*verba facere* . v. Dare motto, Fare parola, Parlare, per Favellare.  
*verba habere* . v. Ragionare, per Favellare.  
*verba montibus, & sylvis inani studio jactare* . v. Deserto sust. §.  
*verba refranare, cohibere* . v. Porre §. XIII.  
*verbasum crispum, & sinuatum* . v. Guaraguafo.  
*verbasum* . v. Tassobarbasso, \* Guaraguafo, \* Verbasco.  
*verba trutinari* . v. Cincischiare §. II.  
*verba vendere* . v. Vendere §. XIV.  
*verba verbis cedere* . v. Rimpolpettare.  
*verbena* . v. Berbena, Erba colombina, Verbena, Verminaca.  
*verbenaca* . v. Columbaria, Erba colombina.  
*verber* . v. Ferza, Sferza.  
*verberans* . v. Battente add. Battitrice.  
*verbera parvipendere* . v. Scuotere §. VI.



*verberare* . v. Battere , Chioccare , Crocchiare , Dare verbo §. IV. Dare battitura , Dare buffe , Dare di piatto , Dare nespole , Forbottare , Giucare §. XI. Nacchera §. II. Percuotere , Picchiare §. II. Picchierella , Sferzare , Spazzare §. II. Zombare , \* Pifferare .  
*verberatio* . v. Bastonata , Battimento , Buße .  
*verberatus* . v. Ferzato , Sferzato .  
*verbero* . v. Furfantello , Pezzo §. VI. \* Scalzagatto .  
*verbi gratia* . v. Figura §. IX. Verbigratia .  
*verbi notatio* . v. Etimologia , Timologia .  
*verbis* . v. Parte §. IX .  
*verbis agere* . v. Mettere di bocca .  
*verbis alicujus* . v. Per §. XCVI .  
*verbis augere* . v. Grandire .  
*verbis cadere* . v. Sbarbazzare .  
*verbis certare , contendere* . v. Stare sul bisticcio .  
*verbis magnificare* . v. Lanciare §. III .  
*verbis quam paucissimis* . v. Sommarissimamente .  
*verborum ambages , anfractus* . v. Andirivieni § .  
*verborum conjugatio* . v. Coniugazione .  
*verborum dispositio* . v. Giacitura § .  
*verborum officio uti* . v. Complimentare , Compilire .  
*verborum officium* . v. Complimento .  
*verbosa* . v. Ciarlatrice .  
*verbosus* . v. Ciarlatore , Imparolato , Loquace , Parabolano , Parabolofo , Verbofo .  
*verbulum* . v. \* Paroluccia .  
*verbum* . v. Accento §. Boce §. I. Dettato fust. §. II. e III. Detto fust. Lettera §. I. Mottetto , Motto , e §. I. Paraula , Parlare fust. Parola , Sentenza §. IV. Verbo , e §. II .  
*verbum injicere* . v. Dare motto .  
*verbum turgens , sufflatum , sesquipedale , ampulla* . v. Gonfio add. §. II .  
*verbum verbo respondere* . v. Rimbeccare §. IV. Stare a tu per tu , Tu §. II .  
*vere* . v. Al vivo , Daddovero , e §. II. Da dovero , e §. Da vero , Davvero , Invero , Veracemente , Veramente , Verità §. I. Vero fust. §. I .  
*vere agere* . v. Fare fatto §. VII .  
*verecundari* . v. Peritare .  
*verecunde* . v. Vergognosamente , \* Rispettosamente .  
*verecundia* . v. Erubescenza , Peritanza , Roffore §. Verecondia , Vergogna §. I .  
*verecundia additissimus , studiosissimus* . v. Schizzinosissimo .  
*verecundus* . v. Peritoso , Respettivo , Schivo §. I. Verecondo , Vergognoso .  
*veredarius* . v. Postiglione .  
*vere loqui* . v. Dire la verità .  
*verenda* . v. Vergogna §. III. Vergognoso §. II .  
*vereri* . v. Apprendere §. VI. Aver paura , Dottare , Dubbiare §. Dubitare §. Temere §. I .  
*veretriculum* . v. \* Membrino .  
*veretrum* . v. Cofo , Cotale fust. Membro §. I. Ventura §. I .  
*vergens* . v. Inclinato , \* Declinante .  
*vergente die* . v. Giorno §. VI .  
*vergere* . v. Andare verso §. Declinare §. I. Riguardare §. I. Riuscita §. III. Sentire §. IX. Tendere §. VI. \* Battere .  
*veridicus* . v. Veridico , Veritiere , \* Veradicente .  
*veriloquium* . v. Etimologia .  
*verisimile* . v. Apparente § .  
*verisimilis* . v. Colorato §. I. Verisimigliante , Verisimile add. .  
*verisimiliter* . v. Apparentemente , Verisimilmente .  
*verisimilitudo* . v. Verisimiglianza , Verisimilitudine .  
*verisimillimus* . v. Verisimilissimo .  
*verissime* . Verissimamente , \* Veracissimamente .  
*verissimus* . v. Stravero , Veracissimo , Verissimo , \* Arcivero .  
*veritas* . v. Avveramento , Veracità , Verità , Vero fust. Verità .  
*vermiculari* . v. Inverminare .  
*vermiculatio* . v. Inverminamento .  
*vermiculato emblemate ornare* . v. Intarsiare .  
*vermiculis plenus* . v. Vermicologofo .  
*vermiculus* . v. Bacherozzolo , Vermicciuolo , Vermiccioluzzo , Vermicello , Verminetto , Verminuzzo , \* Baco- lino , \* Vermetto .  
*verminare* . v. Bacare .  
*verminatio* . v. Inverminamento .  
*verminosus* . v. Bacato , Inverminato , Verminoso .  
*vermis* . v. Baco , Verme , Vermine .  
*vernantibus annis* . v. Giovanissimo .  
*verniliter* . v. Scherzevolmente .  
*ver novum* . v. Giovane add. .  
*vernus* . v. Vernale § .  
*vero* . v. Ma §. I .  
*vero simile fieri* . v. Inverare .  
*verpa* . v. Malaguida , Pinco .  
*verrens* . v. Scopatore .  
*verreve* . v. Scopare §. II. Spazzare .  
*verres* . v. Verro .  
*verruca* . v. Bitorzo , Bitorzolo , Porro §. I. Verruca .  
*verrucula* . v. Bargiglione §. Tettola § .  
*versans* . v. Conversante .  
*versare* . v. Misurare §. I. Sgombinare , Sgominare , Strame- nare , Tramenare .  
*versare libros* . v. Squadernare .  
*versari* . v. Bazzicare , Comunicare §. II. Conversare neutr. Costumare §. I. Dare volta §. VIII. Porre §. LXV. Pra- ticare §. II. Riparare §. V. Stare , per Consistere , Volta ,

per Rivolgimento §. III. Usare §. I .  
*versari , vel habere in primoribus labiis* , v. Punta §. XII .  
*versatilis* . v. Girevole , \* Rigirevole .  
*versatilitas* . v. \* Versatilità .  
*versatio* . v. Volta , verbale da Voltare .  
*versatus* . v. Impraticchito , Versato § .  
*versicolor* . v. Brizzolato , Cangiante , Cangio , Picchiettato , Screziato , Serpentino add. §. I .  
*versiculum* . v. Stanza , per Parte della canzone §. I .  
*versiculus* . v. Versetto , Versicciuolo .  
*versificare* . v. Rimare , Verseggiare , Versificare .  
*versificator* . v. Rimante , Versificatore .  
*versio* . v. Traduzione , Traslazione , Versione , e §. Vol- garizzamento , \* Traslamento , \* Voltata .  
*versor* . v. Traslatare , Traslato .  
*versoria* . v. Banderuola § .  
*versura* . v. Cantonata .  
*versuram facere* . v. Andare in fiera , Cambiare §. IV. Gi- rare §. IX .  
*versus* . v. Metro §. Verso , per Membro di scrittura poetica .  
*versus* . v. Rivolto , Tramutato , Translatato , Volgarizzato .  
*versus* . v. A , per Inverso , Alla volta , Inverso , Verso preposiz. .  
*versus condere , componere* . v. Fare versi .  
*versus facere* . v. Versificare .  
*versutia* . v. Furberia §. Sentita § .  
*versutior quam rota figularis* . v. \* Banchellino .  
*versutissimus* . v. Maliziosissimo .  
*versutus* . v. Accivettato §. Cappellina §. II. Doppio add. §. I. Gaglioffo , Gatto §. I. Malizioso , Scorto §. I. Scozzo- nato §. Tristo §. I. \* Gargo .  
*vertebra* . v. Menatura , Spondulo , Vertebra .  
*vertebra* . v. Catena §. III .  
*vertere* . v. Convertire , e §. IV. e VI. Dirizzare §. I. Fare volta , Recare §. VII. Rivolgere , Rivolvere , Rovistola- re , Storcere §. I. Tradurre §. Tramutare §. Translatare , Volgarizzare , Volgere , Volta §. II. Voltare , \* Trasportare .  
*vertere se* . v. Racculare , Rotolare §. I .  
*vertere terga* . v. Spalla §. III .  
*vertex* . v. Altura , Auge §. Biccicocca , Cima , e §. I. Go- cuzzo , Cocuzzolo , Collo §. XVI. Colmo fust. Cresta §. II. e VII. Penna §. XIV. Polo , Sommità , Vertice , Vetta , Zuccolo .  
*verti* . v. Convertire , Volta §. XIV .  
*vertibulum* . v. Zipolo .  
*verticem agitare* . v. Svettare § .  
*verticem amputare* . v. Dicimare .  
*verticillum* . v. Bischerello , Bischero , Bischeruccio .  
*verticillus* . v. Fufaiolo .  
*verticulus* . v. Bischero .  
*vertigo* . v. Capogiro , Capogiro , Cazzabaglio , Giramen- to §. Girare fust. Giravolta , Girazione , Vertigine , \* Gi- racapo .  
*veru* . v. Schidione , Spiede §. Spiedone , Spuntone , Sti- dione , Verruto .  
*vervatum* . v. Novale .  
*vervex* . v. Beccone §. Berbice , Castroncello §. Castrone , e §. I .  
*verum* . v. Vero fust. .  
*verum* . v. Deh §. III. Ma .  
*verum dicere* . v. Dire chiaro , Dire il vero .  
*verum narrare* . v. Dire come ella sta .  
*verum ostendere* . v. Avverificare , Verificare .  
*verumtamen* . v. Ma §. III .  
*verus* . v. Diritto add. §. II. Verace , Vero add. .  
*verus ostensus* . v. Avverato .  
*verutum* . v. Spuntone , Verrettone .  
*vesanus* . v. Furioso §. I .  
*vesci* . v. Magnare , Mangiare , per Pigliare il cibo , Ma- nucare , Pascere , Pasturare §. II .  
*vesica* . v. Vescica .  
*vesicans* . v. \* Vescicante .  
*vespa* . v. Vespa .  
*vesper* . v. Sera , Vespro .  
*vespera* . v. Sera .  
*vespera* . v. Vespro §. I. e II .  
*vespertilio* . v. Nottola §. Nottolo , Pipistrello , Vilpistrello , Vilpistrello .  
*vespertino tempore* . v. Da sera .  
*vespertinus* . v. Vespertino .  
*vespillo* . v. Beccamorti , Becchino .  
*veste lugubri* . v. A bruno .  
*vestem attritam habere* . v. Brano §. I .  
*vestem emere , consueve* . v. Fare abito §. I .  
*vestem mentiri , mutare* . v. Travestire .  
*vestem mentitus* . v. Travestito .  
*vestem sibi faciendam imperare* . v. Fare abito §. I .  
*vester* . v. Vostro , pronome .  
*vestiarium* . v. Guardaroba .  
*vestiarius* . v. Guardaroba §. II. Sarto , Sartore .  
*vestibulum* . v. Anticorte , Antiporta , Vestibulo .  
*vesticula* . v. \* Abituccio .  
*vestigare* . v. Andare in traccia , Ormare , Spolverare §. I . Tracciare .  
*vestigator* . v. Ormatore .  
*vestigatus* . v. Rimuginato .  
*vestigia insequi* . v. Aormare .  
*vestigia sequi* . v. Camminare §. III .  
*vestigis alicujus insistere* . v. Pedata §. I .



*vestigium* . v. Orma, Pedata, Pesta, Posta §. VIII. Segno §. IX. Segnuzzo, Striscia §. III. Traccia, Vestigia.  
*vestimentum* . v. Abito, Panno §. II.  
*vestimentum vile* . v. Pannicello §. I.  
*vestire* . v. Vestire.  
*vestis* . v. Abito, Drappo §. I. Panno §. II. Roba §. II. Vesta, Vestimento, Vestire sust. Vestito sust. Vestitura §. Vestura.  
*vestis atrivita* . v. Straccio.  
*vestis auro intertexta* . v. Broccato §. II.  
*vestis consimilis*, *polymita* . v. Livrea.  
*vestis cucullata* . v. Cappa.  
*vestis lugubris*, *pulla* . v. Bruno sust.  
*vestis obsoleta* . v. Sfera §. I.  
*vestis pellicca* . v. Pelliccione, Pilliccione.  
*vestis sacra* . v. Paramento.  
*vestis segmentum* . v. Gherone.  
*vestitus* . v. Vestito add.  
*vestium cultum exquirere* . v. Gala §. II.  
*vestra pace* . v. Pace §. IV.  
*vetare* . v. Contendere §. II. Contraddire, Contradire, Dannificare §. Disdire §. I. Divietare, Fare Divieto, Legare §. III. Levare §. III. Proibire, Vietare.  
*vetatio* . v. Divietamento, Divietazione.  
*veteramenta* . v. Cencio.  
*veteranus* . v. Vegliardo, Veterano.  
*veterator* . v. Astutaccio, Bigatto §. II.  
*veterinarius* . v. Ferratore, Maliscalco §. II. Maniscalco, \* Manescalco.  
*veterosus* . v. Dormiglione, Letargico, \* Dormalsuoco.  
*veternum excutere* . v. Spoltrare.  
*veternus* . v. Letargo, Litargia, Sonnoienza.  
*vetitus* . v. Divietato, Interdetto §. Vietato, \* Disdetto.  
*vetulus* . v. Attempatetto, Vecchiccio, Vecchierello, Vecchietto, Vecchino, Vecchiuccio.  
*vetus* . v. Vecchio add. Vieto §.  
*vetus, & mala anchora* . v. \* Anchoreffa.  
*vetustas* . v. Antichità, Vetustà.  
*vetustissimus* . v. Antichissimo.  
*vetustus* . v. Vetusto.  
*vetus, vel detritum folium* . v. \* Fogliaccio.  
*vexare* . v. Abburattare §. I. e II. Affannare, Affaticare, Affliggere, Angosciare, Balestrare §. III. Cavare §. VIII. e XXXIX. Combattere §. III. Compugnare, Cuore §. XXV. Dare affanno, Dare molestia, Dare passione, Dare pena, Esagitare, Fare impedimento, Fare itrazio, Fatigare, Infestare, Inquietare, Inquietire, Malmeggiare, Maltrattare, Molestare, Strapazzare, Straziare, Tartassare, Vellare.  
*vexari* . v. Cattiveggiare, Dare molestia §. Stare in pena, Stare in tormento, Stare in travaglio.  
*vexatio* . v. Bussa, Infestazione, Infestamento, Infestazione, Vellazione.  
*vexator* . v. Infestatore, Straziatore, Tribolatore.  
*vexatus* . v. Appenato, Esagitato, Fatigato, Infestato, Malconcio, Malcondotto, Maltrattato, Molestato, Straziato, Vellato.  
*vexillarius* . v. Alfiere, Pennoniere.  
*vexillatio* . v. Gonfalonata.  
*vexillifer* . v. Banderaio, Gonfaloniere §. II.  
*vexillum, clypeorumque, quibus familiarum, ordinum, gentium, virorum insignia continentur, area* . v. Campo §. XXII.  
*vexillum* . v. Bandiera, Gonfalone, Insegna, Pennone, Stendale, Stendardo, Vessillo.

## V I

*VI* . v. A forza, Forza §. IX. e XI. Forzatamente, Per §. LIX. Sforzatamente, e §. II.  
*via* . v. Cammino, Contrada, Mezzo §. VII. Modo, Ruga, per Istrada, Strada, e §. IV. Terra §. XI. Via.  
*via decedere* . v. Fare largo §. I. Fare luogo.  
*via compendium* . v. Scorciatoia.  
*via duem esse* . v. Lume §. X.  
*via, & modo* . v. Misuratamente.  
*via lactea* . v. Galassia.  
*via maior* . v. Stradone.  
*viam aperire* . v. Dare via, Fare via, Via nome §. III. e VI.  
*viam arripere* . v. Incamminare.  
*viam corripere* . v. Gamba §. II.  
*viam dare* . v. Dare passo, Fare via, Via nome §. III. e VI.  
*viam facere* . v. Ala §. V. Fare ala, Fare strada §. I.  
*viam ingredi* . v. Avviare.  
*viam insistere* . v. Fare strada §. II.  
*viam monstrare, indicare* . v. Fare strada, Ghiaccio §. Incamminare, Lume §. X. Mettere nella via, Scorta §. I. Scortare, Stradare.  
*viam obsepere* . v. Abbarrare.  
*viam rationemque monstrare, prescribere* . v. Dare modo.  
*viam reperire* . v. Stiva §. II.  
*viam sibi aperire* . v. Piazza §. VII.  
*viam sibi facere* . v. Calca §. II.  
*viam sternere* . v. Dare via, Fare strada §. I.  
*viam struere* . v. Fare strada §. I.  
*viam vorare* . v. Gamba §. II.  
*vi apprehensum retinere* . v. Afferrare.  
*via regia* . v. Calpestata, Strada §. I.  
*vias aqua, sanguine currere* . v. Correre §. XXX.

*vias frequentari* . v. Correre §. XXVIII.  
*viaticum* . v. Viatico.  
*viaticus* . v. Viatorio.  
*viator* . v. Camminante, Camminatore, Passatore, Passeggiere, Viaggiante, Viandante, Viatore, e §.  
*viatores* . v. Corsore §.  
*via trita* . v. Battuto add. §. Calpestata, Carreggiata, Corrente §. VII. Strada §. III.  
*vi auferre* . v. Portare §. XLIII.  
*vibex* . v. Livore §. II. Segno §. XII.  
*vibrare* . v. Avventare, Brandire, Crivellare §. II. Guizzare, Lanciare, Scoccare §. I. Vibrare.  
*vibrari* . v. Scoccare.  
*vibratio* . v. Avventamento, Guizzo sust. Scocco.  
*vibratus* . v. Lanciato.  
*viburnum* . v. Viburno.  
*vicanus* . v. Borghese, Borghigiano.  
*vicariam operam prestans* . v. Aiutante sust.  
*vicariatus* . v. Vicariato.  
*vicarius* . v. Luogotenente, Sostituto, Vicario, \* Sottopriore, \* Vicecancelliere, \* Vicelegato.  
*vice* . v. In luogo, Luogo §. XII. Vece §. I.  
*vicecancellarius* . v. \* Vicecancelliere.  
*vicecomes* . v. Viceconte, Visconte.  
*vicelegatus* . v. \* Vicelegato.  
*vicem alienam gerere, vel obire* . v. Vece §. II.  
*vicem gerens* . v. Vicegerente.  
*vicem reddere* . v. Rendere §. XXVIII.  
*vices* . v. Mutuazione.  
*vices alicujus subire* . v. Piede §. XXIX.  
*vices gerere alicujus* . v. Tenere il luogo §.  
*viceprimus* . v. \* Ventunesimo.  
*viceprimus quintus* . v. \* Venticinquesimo.  
*viceprimus secundus* . v. \* Ventiduesimo.  
*vicia* . v. Veccia.  
*vicinia* . v. Contorno, Contrada §. Dintorno, Vicinanza, Vicinata.  
*vicinia deridiculum fieri* . v. Fare bello §. V.  
*vicinitas* . v. Appressamento, Pressenza, Propinquità, Prossimità, Vicinanza, Vicinata.  
*vicinium* . v. Riviera §. III.  
*vicinus* . v. Appropinquato, Propinquo, Vicinale, Vicino sust. Vicino add.  
*viciis* . v. Muta, Scambiamento, Tratto §. X. Vicenda §. III. Volta, per Vicenda.  
*vicissim* . v. Alternamente, Alternatamente, A muta, A vicenda, Avvicendevolmente, Avvicendevolmente, Muta §. I. Per §. CXVIII. Reciprocamente, Scambievolmente, Vicenda §. VI. Vicendevolmente.  
*vicissim ad convivium vocare* . v. Riconvitare.  
*vicissitudo* . v. Alternativa, Reciprocazione, Scambievolenza, Tramuta, Vicenda §. V. Vicendevolezza, Vicissitudine.  
*vi coactus* . v. Necessitato.  
*vi cogere* . v. Angariare, Angarieggiare.  
*victima* . v. Vittima §. I.  
*victimarius* . v. Scannatore.  
*victor* . v. Vincente, Vincitore, Vittore.  
*victoria* . v. Superamento, Vincimento, Vincita, Vinta, Vittoria.  
*victoriam adipisci, consequi* . v. Vittoriare.  
*victoriam dare* . v. Dare vinto.  
*victoriatum* . v. Grosso, moneta.  
*victoriosus* . v. Vittorioso.  
*victrix* . v. Vincitrice, Vittrice.  
*victu laborare* . v. Milza §. Stiracchiare §. II.  
*victum attenuare* . v. Dietare, Fare dieta §.  
*victum extenuare* . v. Tenere a dieta.  
*victum non praebe* . v. Dente §. XI.  
*victum praebe* . v. Dare il piatto.  
*victum quaritare* . v. Fare cerca §. Guadagnare §. V.  
*victus* . v. Vita §. XXIV. Vitto sust. Vittuaria §.  
*victus* . v. Perdente, Travinto, Vinto, Vitto add.  
*victus ratio* . v. Dieta.  
*viculus* . v. Borghetto, Chiaffatello, Chiaffolino, Chiaffuolo, Stradetta, Stradicciuola, Straduzza, Viuzza.  
*vicus* . v. Borgata, Borgo, Vico.  
*videndi, & exscribendi copiam facere* . v. Dare vista §. IV.  
*videndo* . v. A veduta.  
*videndum praebe* . v. Dare vista §. II.  
*videns* . v. Illuminato §. Vedente, Veggente.  
*videre* . v. Avvisare §. II. Scorgere, Vedere.  
*videre quorsum res sit evasura* . v. Battere §. XI.  
*videri* . v. Assembrare §. IV. Avviso §. IV. Dimostrare §. II. Diparere, Mostrare §. I. Parere, per Sembrare, Sembrare, Semblare, Sembrare, Simigliare §. III. Vedere verbo §. XXIX.  
*vi dominionis uti* . v. Giucare §. VIII.  
*vidua* . v. Vedova.  
*viduare* . v. Spogliare §. III. Vedovare.  
*viduatus* . v. Vedovato.  
*viduitas* . v. Vedovaggio, Vedovanza, Vedovatico, Vedovezza, Vedovità, Veduità.  
*viduus* . v. Vedovale, Vedovile.  
*vi, & industriam aliquid eripere* . v. Cavare §. XIII.  
*vietor* . v. Cerchiaio.  
*vietum fieri* . v. Invizzire.  
*vietus* . v. Guizzo add. Mucido, \* Afatuccio.  
*vigens* . v. Vivido.



*vigere* . v. Avvivare §. Dire il vero §. Pigliare §. XXXI.  
*Ravvivare* §. II. Vegliare §. II. Vigere.  
*vigesimo* . v. Ventesimo add.  
*vigesimus* . v. Vigesimo.  
*vigesimus octavus* . v. Ventottesimo.  
*vigil* . v. Desto, e §. Svegliato §. Vegghia §. III. Vegghia-  
 tore, Vigile.  
*vigilans* . v. Vegghiante, Vegghievole, Vegliante, Veglie-  
 vole, Vigilante.  
*vigilantem somnare* . v. Fare castelli in aria.  
*vigilanter* . v. Gelosamente, Vegghievolmente, Vigilante-  
 mente.  
*vigilantia* . v. Vigilanza.  
*vigilantissimus* . v. Vegghiantissimo, Vigilantissimo.  
*vigilare* . v. Dormire §. VII. Fare vigilia §. Occhio §. XX.  
 Vegghiare, Vegliare, Vigilare.  
*vigilatio* . v. Svegghiamiento.  
*vigilatus* . v. Vegghiato.  
*vigilem esse* . v. Dormire §. X.  
*vigiles* . v. Scolta.  
*vigilia* . v. Comandato §. II. Sentinella, Vegghia, Veg-  
 ghiamiento, Vegghiare nome, Vegghieria, veglia, Vi-  
 gilia, Vilia §.  
*vigilia* . v. Ascolta §. I. Guaraguato.  
*vigilum contubernium* . v. Guardia §. VI.  
*viginti* . v. Venti.  
*viginti duo* . v. Ventidue.  
*viginti & unus* . v. Ventuno.  
*viginti octo* . v. Ventotto.  
*viginti quatuor* . v. Ventiquattro.  
*viginti quinque* . v. Venticinque.  
*viginti septem* . v. Ventisette, \* Venzette.  
*viginti sex* . v. \* Venzei.  
*vigor* . v. Caldo sust. §. III. Cuore §. III. Freschezza §. I.  
 Spirito §. VIII. Stato §. II. Verde sust. §. I. Vigore, Vi-  
 gorezza, Vigoria, Vigorosità, Virilità, Vispezza.  
*vigore* . v. Forza §. XI.  
*vigorem afferre* . v. Avvivare, Ravvivare §. I.  
*vigoris impertitio* . v. \* Avvivamento.  
*vilem reddere* . v. Avvilare, Avvilire, Rinvilire, Smac-  
 care §. II.  
*vile pradium* . v. \* Poderaccio.  
*vile sagulum* . v. Farsetaccio.  
*vilescere* . v. Sparire §. III.  
*vili* . v. Buono add. §. XXV.  
*vilia arma* . v. Armicella.  
*vili aliquid comparare* . v. Aver buon mercato.  
*vili genere* . v. Gente §. VI.  
*viliori pretio vendere* . v. Fare piacere §. IV.  
*vili pretio* . v. A buon mercato, Buono add. §. XXV.  
*vilis* . v. Carogna §. III. Cattivo §. II. Disorrevole, Di-  
 spetto add. Dispregiato, Disvalente, Dolorosetto §. In-  
 vilito, Marcio add. §. II. Meccanico, Menovile, Sac-  
 cardello, Sciagurato §. I. Triviale, Vigliacco, Vigliac-  
 cone, Vile add. Vilipeso §.  
*vilis caudex* . v. Ceppatello, Cepperello.  
*vilis cibus* . v. Cibaccio.  
*vilis clericus* . v. Chericuzzo.  
*vilis doctor* . v. Dottorello, Dottoretto, Dottoricchio.  
*vilis plebecula* . v. Canaglia.  
*vilis rusticus* . v. Villanaccio.  
*vilissima plebs* . v. Gentucciaccia.  
*vilissimo pretio* . v. A buonissimo mercato.  
*vilissimo pretio vendere* . v. Vendere §. IX.  
*vilissimus* . v. Dispettissimo, Tralordo, Vilissimo.  
*vilissimus lixa* . v. Guatteraccio.  
*vilis turba* . v. Geldra.  
*vilitare* . v. Avvilire.  
*vilitas* . v. Disvalore, Vilanza, Vilezza, Vilità, Viltà §. II.  
*vili vendere* . v. Gettare §. XVI. Via partic. riempit. §. V.  
*vili venire* . v. Battere §. XLVII. Calare §. VI.  
*villa* . v. Maniere, Tomba §. II.  
*villaticus* . v. Villatico.  
*villicatio* . v. Castalderia.  
*villicus* . v. Callaldo, Curatore §. II. Fattore §. II.  
*villofus* . v. Velloso, Velluto add.  
*villula* . v. Villetta, Villicciuola.  
*villus* . v. Filetto, Filuzzo, Vello §. II.  
*vim addere* . v. Dare forza, Fare possente, Ravvalorare.  
*vimen* . v. Vime, Vimine, Vinciglio, Vinco.  
*vim facere* . v. Andare colle buone §. Fare forza, Fare violenza.  
*vim habens aperiendi* . v. Apertivo, Apritivo.  
*vim habens coagulandi* . v. Coagulativo.  
*vim habere* . v. Aver cuore.  
*viminea crates* . v. Erpice.  
*vim inferre* . v. Forzare, Necessitare, Sforzare §. I. Vio-  
 lentare.  
*vim insitam excitare* . v. Fare vivo §.  
*vim sanandi habere* . v. Appropriato §.  
*vim tribuere* . v. Dare virtù.  
*vim, vel robur temittere* . v. Lenare.  
*vinacea* . v. Vinaccia.  
*vinaceus* . v. Granello §. IV.  
*vinarius* . v. Vinario, Vinattiere.  
*vinca pervinca* . v. Pervinca.  
*vincens* . v. Vincente.  
*vincere* . v. Avanzare §. II. Passare §. XII. Soggiogare, So-  
 perchiare §. II. Soprastare §. II. Sopravanzare, Soverchia-

re, Superare, Vincere, e §. I.  
*vincibilis* . v. Vincevole, Vincibile.  
*vinciens* . v. Legatore.  
*vincire* . v. Aggratigliare, Avvincere, Avvinchiare, Av-  
 vincigliare, Avvinghiare, Cignere §. II. Costringere §.  
 Legare verbo, \* Ligare.  
*vinculus* . v. Avvinghiato.  
*vinculorum manus* . v. Funata.  
*vinculus* . v. Avvinto, Legato add. Rilegato.  
*vincula* . v. Incarcerazione, Incarcerazione.  
*vinculis liberare* . v. Sprigionare.  
*vinculis liberatus* . v. Scatenato, Sferrato.  
*vinculo constringere, conjungere, innodare* . v. Rannodare §. II.  
*vinculum* . v. Cordiglio §. II. Giuntura §. Legaccia, Legac-  
 ciolo, Legame, Legamento §. Legatura, Strettoia, Vin-  
 co §. Vincolo, \* Ligame.  
*vindemia* . v. Vendemmia.  
*vindemians* . v. Vendemmiant.  
*vindemiare* . v. Vendemmia.  
*vindemiator* . v. Vendemmiatore.  
*vindemiatus* . v. Vendemmiato.  
*vindex* . v. Ritoglitore, Vendicativo, Vendicatore, Ven-  
 dichevole, Vindice.  
*vindicare* . v. Vendicare, Vengiare.  
*vindicatio* . v. \* Ricattamento.  
*vindicta* . v. Punizione, Punizione, Vendetta, Vendica-  
 mento, Vendicanza, Vengianza.  
*vinca* . v. Vigna §. VIII.  
*vincam facere* . v. Avvignare.  
*vinei coloris* . v. \* Vinato.  
*vinetum* . v. Vignajo §. Vignazzo, Vigneto.  
*vini minister* . v. Bottigliere.  
*vini promptuarium* . v. Bottigliera.  
*vinitor* . v. Vignajo, Vignaiuolo.  
*vinolentia* . v. Vinolenza.  
*vinolentus* . v. Ebbro, Vinolento.  
*vino madidus* . v. Brillo.  
*vino recoctus* . v. Cotto add. §. II.  
*vino se ingurgitans* . v. Ebriatore.  
*vino se ingurgitare* . v. Avvinazzare, Ciurmare §. II.  
*vino solutus* . v. Disebbriato.  
*vinosus* . v. Beitore, Beone, Vinoso add. e §.  
*vinum* . v. Vino.  
*vinum arvisum* . v. Malvagia, per Ispezie di vino.  
*vinum concinnare* . v. Dare il governo §.  
*vinum corsicum* . v. Corso.  
*vinum creticum* . v. Malvagia, Spezie di vino.  
*vinum ex malis* . v. Melichino.  
*vinum generosum, forte, acre* . v. Grande add. §. IV.  
*vinum infincexum, medicatum* . v. Fatturato §.  
*vinum lene* . v. Abboccato §. II.  
*vinum prabere, propinare* . v. Dare il vino.  
*vinum trebullanum* . v. Trebbiano.  
*viola* . v. Viola, fiore.  
*viola alba* . v. Leucoio.  
*violabilis* . v. Corrompevole.  
*violaceus* . v. Pagonazzo, Paonazzo, Violato, colore, Vio-  
 letto.  
*viola martia* . v. Viola, fiore §.  
*violans* . v. Violatrice.  
*violare* . v. Corrompere §. II. Manomettere §. I. Ontare,  
 Profanare, Violare, e §. Viziare §.  
*violari* . v. Capitare §. III.  
*violaria* . v. Violacea.  
*violatio* . v. Corruzione §. II. Rompimento §. Violamento,  
 Violazione.  
*violator* . v. Corrompitore, Profanatore, Rompitore §. Sfor-  
 zatore, Violatore.  
*violatus* . v. Corrotto add. §. Profanato, Viziato §. II.  
*violenta exactio* . v. Estorsione.  
*violentas manus injicere* . v. Mano §. CXXVIII.  
*violenter* . v. A fine forza, A forza, Filò §. XXII. Forze-  
 volmente, Grande avverb. Sforzatamente §. II. Violen-  
 temente.  
*violenter egredi* . v. Sboccare §. I.  
*violentia* . v. Angheria, Distemperanza, Forza §. IV. Tem-  
 pesta §. I. Violenza.  
*violentissime* . v. \* Sforzatissimamente.  
*violentus* . v. Forzevole, Sforzatore, Sforzevole, Violento,  
 \* Violente.  
*vipera* . v. Vipera.  
*vipereus* . v. Vipereo.  
*viperina* . v. Serpentino §. II.  
*viperinus* . v. Viperino add.  
*vir* . v. Barone §. I. Marito, Soggetto sust. §. III. Viro, c.  
 §. Uomo.  
*virago* . v. Campionessa.  
*vir bonus* . v. Gioia §. II.  
*vir callidus* . v. Fantino §. I.  
*vir clarus* . v. \* Valentuomo.  
*vir detonsus* . v. Tosone §. II.  
*vir doctus* . v. Granmaestro.  
*vir egregius* . v. Gioia §. II.  
*virens* . v. Verde add. §. II. Virente.  
*virere* . v. Verdeggiare, Verdicare, Verzicare, Verzire.  
*vires* . v. Mano §. IV. Possanza, Potere sust. Sforzo.  
*vires accipere* . v. Andare innanzi §. I.  
*vires acquirere* . v. Invigorire §.



*vires addere* . v. Rafforzare , Rinforzare , Rinforzicare .  
*vires adicere , confirmare , roborare* . v. Invigorire , Rinfrancare .  
*vires adimere* . v. Sforzare §. II. Sgagliardare .  
*vires augere* . v. Rinforzare , Rinforzicare .  
*virescere* . v. Inverdire , Inverzicare .  
*vires coitu enervare* . v. Farsetto §. III.  
*vires frangere* . v. Fiaccare §. III. Rompere §. IV.  
*vires opponere* . v. Fare testa , Testa §. IX.  
*vires recipere* . v. Sbozzacchire .  
*vires resumere* . v. Riavere §. II. Rifare §. VIII. Rinforzare §. Rin vigorire .  
*virctum* . v. Verde fust. Verzura .  
*vir eximius , praeclens , singularis* . v. Bacalare §. Barbassoro .  
*vir frugi , parvus* . v. Massaio §. I. Masterizioso .  
*virga* . v. Bacchetta , Scudiscio , Verga , Vincastro .  
*virga pastoris* . v. Cardo salvatico .  
*virga sanguinea* . v. Sanguine .  
*virgatus* . v. Addogato , Vergato add. \* Rinvergato .  
*virga viscata* . v. Panione , Vergone .  
*virginalis* . v. Verginale , Virginale .  
*virgineus* . v. Verginale , Vergine §. IV. Vergineo , Virginal , Virgineo .  
*virginis constuprator* . v. Sverginatore .  
*virginitas* . v. Pulcellaggio , Verginità , Virginità .  
*virginitatem ad mortem usque servare* . v. Morire §. XI.  
*virginitatem solvere , adimere* . v. Sverginare .  
*virgis cadere* . v. Ciottare , Scudisciare , Svergheggiare , Vergheggiare .  
*virgis caesus* . v. Ciottato .  
*virgis variegatus* . v. Bordato , Bordo .  
*virgo* . v. Damigella , Fanciullo §. I. Pulcella , Pulzella , Vergine , Verginello .  
*virgo deipara* . v. Donna §. VI. Madonna §. I.  
*virgo nubilis* . v. Donzella .  
*virgula* . v. Bacchettuzza , Mazzuola , Vergella , Verghetta .  
*virgulis excussus* . v. \* Scamatato .  
*virgultum* . v. Bronco , Pianticella , Virgulto .  
*vir hebetis ingenii* . v. Ghiozzo §.  
*vir honestus* . v. Galantuomo , Uomo §. XXX. e XXXII.  
*viribus auctus* . v. Rafforzato , \* Ringagliardito .  
*viribus deficere* . v. Trafelare .  
*viribus destituere* . v. Spoffare .  
*viribus destitutus* . v. Trafelato .  
*viribus imbecillior* . v. Cattivelluccio .  
*viridans* . v. Verdeggiante , Verdicante , Verzicante .  
*viridarium* . v. Bruolo , Giardiniere , per Giardino , Giardino , Verziere .  
*viridarius* . v. Giardiniere , per Chi ha cura di Giardino .  
*viride aris* . v. Verderame .  
*viridem fieri* . v. Inverdire .  
*viridis* . Verde add. e §. I.  
*viridissimus* . v. Verdissimo .  
*viriditas* . v. Verde fust. §. I. Verdezza , Verdore , Verdura , Viridità .  
*viriditatem dare* . v. Avverdire .  
*viriditatem restituere* . v. Rinverdire .  
*virilia amputare* . v. Castrare .  
*virilis* . v. Animoso , Baronevole , Bravo add. Franco add. §. I. Maschile , Maschio add. §. I. Virile , e §. I.  
*virilitas* . v. Maschiezza .  
*viriliter* . v. Animosamente , A viso aperto , Baronevolmente , Coraggiosamente , Di forza , Francamente , Vigorosamente , Virilmente , Viso §. XXIII.  
*viriliter agere* . v. Fare uomo §. I. Uomo §. LI.  
*vir integer* . v. Esempiare add. §. II. Galantuomo , Uomo §. XXX.  
*viripotens* . v. Abbracciare §. IV.  
*virum* . v. Capo §. V.  
*virum destitutio* . v. Trafelamento .  
*virum instauratio* . v. \* Rinfrancamento .  
*vir morosus , difficilis , indocilis , intrastabilis* . v. Cervellaccio §.  
*vir nobilis* . v. Cavaliere §. VII. Gentiluomo .  
*viro fidem frangere* . v. Fuso fust. §. V.  
*viror* . v. Viridità .  
*viro suo fidem frangere* . v. Fare le corna .  
*vir primarius* . v. Maggiorente , Magnate , Primasso .  
*vir sapiens* . v. Granmaestro .  
*vir solitarius* . v. Eremita .  
*vir stans promissis* . v. Uomo §. XXXIV.  
*vir summus* . v. Omaccione .  
*virtualis* . v. Virtuale .  
*virtus* . v. Avvaloramento , Bravura , Franchezza , Nobiltà §. III. Prodezza , Vaglia , Valenteria , Valentia , Valentia , Valenza , Validore , Valimento , Valoramento , Valore §. II. Valoria , Valura , Vertù , Virtù , e §. I.  
*virtus militaris* . v. Cavalleria §. III.  
*virtutem addere* . v. Avvalorare , Invalorire .  
*virtutem amplecti* . v. Dare neutr. pass. §. IX.  
*virtute ornatus* . v. Virtudioso .  
*virtute praeclatus* . v. Balsamico , Virtudioso .  
*virtutes* . v. Virtù §. III.  
*virulentia* . v. \* Virulenza .  
*virulentus* . v. Velenifero .  
*virum efficere* . v. Fare uomo .  
*virum fieri* . v. Fare uomo §. II.  
*virum probum , honestum esse* . v. Giucare §. XIV.  
*virus* . v. Veleno , Velenosità , \* Virulenza .  
*vis* . v. Diluvio §. III. Efficacia , Energia , Espressione §. I.

Facoltà , Facoltà , Fortezza , virtù §. I. Forza , e §. I. II. e IV. Gina , Grossa , Lena §. Numero §. II. Polso §. IV. Possa , Possanza , Potenza , Rapina §. I. Seguenza §. Sofficenza §. I. Somma , Sufficienza §. I. Valeggio , Valore §. II. Violenza , Virtù §. II. Vivore , \* Coazione .  
*vis astrictoria* . v. Lazzezza .  
*vis carni* . v. Carname §.  
*viscatus* . v. Invescato , Inviscato .  
*viscera* . v. Entragno , Interiora .  
*viscidum fieri* . v. \* Inviscidire .  
*viscidus* . v. Mucilaginoso , Muscoso , \* Viscido .  
*visco liberatus* . v. Spaniato .  
*visco oblinere* . v. Impaniare , Invescare , Inviscare .  
*visco oblinire* . v. Impaniare .  
*visco oblitus , illaqueatus* . v. Impaniato .  
*viscosa crassificatio* . v. \* Inviscidimento .  
*visco se liberare* . v. Spaniare §. I.  
*viscosus* . v. Tenace , Viscoso .  
*viscum* . v. Pania , Viscio .  
*viscus* . v. Pania , Viscio .  
*visens* . v. Visitante .  
*visere* . v. Fare visita , Visitare .  
*visia* . v. Vescia §. II.  
*visibilis* . v. Apparisciente §. Visibile , Visivo §.  
*visio* . v. Visione §. II.  
*visitare* . v. Fare visita , Visitare .  
*visitatio* . v. Visita , Visitamento , Visitazione .  
*vis maxima* . v. Trentamila §.  
*visu decipi* . v. Transvedere .  
*visum* . v. Apparimento , Visione .  
*visus* . v. Apparenza §. I. Aspetto §. II. Ragguardamento , Scorto add. Sguardamento , Sguardata , Spezie §. III. Vedimento , Veduta , Veduto , Visione §. II. Viso §. III. Visto .  
*visus tenuis* . v. A occhio , Occhio §. XVI.  
*vita* . v. Anima §. IV. Campamento , Capo §. XIII. Conversazione §. I. Di §. XVIII. Persona §. III. Spirito §. VI. Vita , e §. XXIV.  
*vitae defunctus* . v. Defunto .  
*vitae institutum* . v. Vita §. XXII.  
*vitae excedere* . v. Vita §. VII.  
*vitalis* . v. Vitale , \* Vitevole .  
*vitam adimere* . v. Cassone §. I. Tirare §. CXIII.  
*vitam agere* . v. Tirare §. CXXI.  
*vitam degere* . v. Vita §. IV. Vivere , per Iitare in vita .  
*vitam ducere* . v. Fare vita , Menare §. XXI. Portare §. XXXVI. Respirare §. I. Vita §. II. e III.  
*vitam exhalare* . v. Esalare §. II.  
*vitam finire* . v. Crollo §. II.  
*vitam praeberere* . v. Dare l'essere .  
*vitam producere* . v. Andare in là §. II.  
*vitam regere* . v. Vita §. V.  
*vitam tolerare* . v. Guadagnare §. V.  
*vitare* . v. Canfare §. I. Scantare §. I. Schermare , Sfuggire , Vitare .  
*vitarum sanctorum collectio* . v. Leggendaro .  
*vitellum* . v. Rosso §. II.  
*vitellus* . v. Tuorlo .  
*vitex* . v. Agnocasto , Casto fust.  
*vitia obijciendo pudorem incutere* . v. Svergognare .  
*vitians* . v. \* Infettatrice .  
*vitare* . v. Affalsare , Corrompere , Deflorare , Disconciare §. II. Dispulzellare , Guastare §. II. Inviziare , Magagnare , Toccare §. XXXIX. Viziare .  
*vitari* . v. Fare §. XXXIII. Inviziare §.  
*vitatus* . v. Corrotto add. §. Disonestato , Magagnato , Scortato add. \* Delibato .  
*vitibus confusus* . v. Vignato .  
*viticula* . v. Viticella .  
*vitiligo* . v. Morfea , \* Vitiligine .  
*vitio dare* . v. Dare colpa .  
*vitiosa domus* . v. Stamberga .  
*vitiose* . v. Difettivamente , Difettosamente , Difettualmente , Difettuosamente , Manchevolmente , Viziosamente .  
*vitiosissimus* . v. Viziosissimo .  
*vitiositas* . v. Malizia , Viziosità , \* Difettuosità .  
*vitiosus* . v. Difettuoso , Inviziato , Viziato , Vizioso .  
*vitio vertens* . v. Incolpante .  
*vitio vertere* . v. Apporre §. I. Colpa §. III. Vituperare .  
*vitis* . v. Vigna §. I. Vite , pianta .  
*vitis alba* . v. Brionia , Fescera , Rorastro , Vite , pianta §. II.  
*vitis sylvestris* . v. Raverutto , Uvizzolo .  
*vitium* . v. Debole fust. Difetto , Diffalta , Gualdo , Immondizia §. Imperfetto fust. Indisposizione , Maccatella §. Magagna , Magagnamento , Magagnatura , Mancamento §. I. Manco fust. Menda , Mendo §. Pecca , Peccato §. I. Tacca §. IV. Taccia , Vizzo , per Mendo , Vizio , e §. I.  
*vitium eluere , submovere* . v. Diviziare .  
*vitium facere* . v. Corpo §. XXVI. Fare corpo §. II. Fare pelo .  
*vitium tollere* . v. Sviziare .  
*vitium traduces obtruncare* . v. Stralciare .  
*vitriarius* . v. Bicchierato , Vetrato .  
*vitreum clathrum* . v. Invetriato , Vetrata , Vetreria .  
*vitreus* . v. Vitreo .  
*vitricus* . v. Patrigno .  
*vitricus meus* . v. Patrignomo .  
*vitriolum* . v. Vitruvulo .



*vitro incrustatus* . v. Invetriato add.  
*vitrum* . v. Vetro .  
*vitrum obsidianum* . v. Pasta §. III.  
*vitta* . v. Becca , Benda , Lista .  
*vittam detrahare* . v. Sbendare .  
*vittarum ornatus* . v. Bendatura .  
*vittis circumdare* . v. Imbendare .  
*vitula* . v. Mongana .  
*vitula lactens* . v. Latte §. I.  
*vitulus* . v. Lattonzolo , Vitello .  
*vitulus anniculus* . v. Birracchio .  
*vitulus indomitus* . v. Brado .  
*vitulus lactens* . v. Mongana .  
*vitulus marinus* . v. Foca , Vecchio fust. §. II. Vitello §.  
*vituperabilis* . v. Biasimevole , Dannabile , Dannevole , Ri-  
 prendevoles , Vergognoso §. I. Vituperabile , Vituperevole ,  
 \* Biasimabile .  
*vituperans* . v. \* Vituperante .  
*vituperare* . v. Abiasmare , Biasimare , Blasmare , Croce §.  
 VII. Dannare §. I. Dare verbo §. XIII. Dare biasimo ,  
 Dare voce §. VI. Dire male , Dire vituperio , Disonorare ,  
 Disonrare , Disorare , Svituperare , Vergognare , Vi-  
 tuperare .  
*vituperatio* . v. Biasmo , Blasmo , Carico fust. §. II. Vitu-  
 perazione .  
*vituperator* . v. Biasimatore , Vituperatore .  
*vituperatrix* . v. Biasimatrice .  
*vituperatus* . v. Biasimato , Disorato , Vituperato , \* Onito .  
*vituperium* . v. Disnore , Disonore , Immondizia §. Vitupe-  
 razione , Vituperio .  
*viva vocis oraculo* . v. A voce .  
*vivarium* . v. Barco , Gabbia §. I. Parco fust. Serbatoio fust.  
 Serraglio §. IV. Vivaio .  
*viva vox* . v. Vivo §. VI.  
*vivax* . v. Frizzante §. II. Vivace .  
*vivendi , administrandi , gubernandi ratio* . v. Condotta §. I.  
*vivendi consuetudo , mos* . v. Vivere nome §.  
*vivens aliena quadra* . v. \* Leccapiatti .  
*vivere* . v. Allignare , Aver vita , Campare §. II. Fare vi-  
 ta , Portare §. XXXVI. Stare in vita , Tenere in vita ,  
 Vivere , per Istare in vita .  
*vividus* . v. Fresco add. §. V. Invigorito , Rigoglioso §. Vi-  
 goroso , Vispezza , Vivido .  
*vivificans* . v. Vivificante .  
*vivificare* . v. Vivificare .  
*vivificatio* . v. Animazione , \* Avvivamento .  
*vivificator* . v. Vivificatore .  
*vivi radix* . v. Barbatella .  
*viviscere* . v. Avvivare §.  
*vivum* . v. Vivo fust. .  
*vivum reddere* . v. Avvivare .  
*vivus* . v. Vivente add. Vivo e §. III.  
*vix* . v. A briga , A gran pena , A mala pena , A malo  
 stento , A pena , Appena , Briga §. III. Fatica §. III. Fia-  
 ta , Pena §. III. Spilluzzico , Spizzico , Stento §. I.  
*vix notus* . v. Mal noto .  
*vix vi expressus* . v. Sforzaticcio .

## U L

**U**lcerandi vim habens . v. \* Ulcerativo .  
*ulcerare* . v. Piagare , Ulcerare .  
*ulceratio* . v. Ulceramento , Ulcerazione .  
*ulceratus* . v. Ulcerato .  
*ulcerosus* . v. Piagato , Ulceroso .  
*ulciscens* . v. Vendicante .  
*ulcisci* . v. Fare vendetta , e §. Ricatto §. II. Rivendicare  
 §. Vendicare , Vengiare , \* Riscattare .  
*ulcus* . v. Piaga , Ulcera , Ulceramento , Ulcerazione .  
*ulcusculum* . v. \* Piaghetta .  
*uliginosus* . v. Uliginoso .  
*uligo* . v. Uligine .  
*ullo modo* . v. A modo §. I.  
*ullus* . v. Ignuno .  
*ulmarium* . v. Olmeto .  
*ulmus* . v. Olmo .  
*ulna* . v. Braccio §. V.  
*ulna quadrata* . v. Braccio §. VII.  
*ulpium* . v. Upiglio .  
*ulterior* . v. \* Ulteriore .  
*ulterior* . v. Avanti §. VIII. Innanzi avverb. §. XII.  
*ulterior dare , addere* . v. Dare vantaggio §.  
*ulterior progredi* . v. Andare innanzi , Andare più avanti .  
*ultimam manum imponere* . v. Dare perfezione .  
*ultimo* . v. In ultimo , Ultimamente .  
*ultimo supplicio afficere* . v. Giustizia §. II. Guastare §. VI.  
*ultimus* . v. Dererano §. Diredano , Diretano add. Finale ,  
 Sezzaio , Sezzo , Ultimo .  
*ultio* . v. Gastigatura , Gastigo , Punigione , Punizione , Ri-  
 catto §. I. Riscatto §. Vendetta , Vendicamento , Vendi-  
 canza .  
*ultor* . v. Vendicativo , Vendicatore , Vengiadore , Ultore .  
*ultra* . v. Di là preposiz. Oltre avverb.  
*ultra mercedem , seu stipendium lucrifacere* . v. Fare la penna .  
*ultra modum* . v. Comparazione §. III. Disonestamente §.  
*ultra omnem estimationem* . v. Inestimabilmente .  
*ultra vires non habere* . v. Restare §. VIII.  
 Tom. VI.

*ultrix* . v. Punitrice , Vendicatrice , Ultrice .  
*ultrix* . v. Di bello , Grado §. XV. Spontaneamente .  
*ultrix fateri* . v. Fune §. III.  
*ultrix morem gerere* . v. Panno §. XIV.  
*ultroneus* . v. Indomandato .  
*ultrix se immiscere , obtrudere* . v. Incruscare §.  
*ulva* . v. \* Ulva .  
*ululare* . v. Schiattare , Sguittire , Squittire , Ululare , Urlare .  
*ululator* . v. Urlatore .  
*ululatus* . v. Ululo , Urlamento , Urlo , e §. I. \* Ululato .

## U M

**U**mbella . v. Ombrella , e §. II. Ombrello , Ombrina dim.  
 d' Ombra , Rappa §. II. Solecchio , e §.  
*umbilicus* . v. Bellico , e §. II. Ombelico , Ombilico , Um-  
 bilico .  
*umbilicus veneris* . v. Ombelico §. \* Umbilico di Venere .  
*umbo* . v. Scudo §. III.  
*umbra* . v. Larva , Meriggio §. Ombra , e §. II. Ombrina ,  
 Ombrina , pesce , Rezzo , Uggia .  
*umbraculum* . v. Ombraculo , \* Ombracolo .  
*umbra projectus* . v. Sbattimento §.  
*umbra in meridie* . v. Meriggio §.  
*umbram facere* . v. Fare ombra .  
*umbram inducere* . v. Aduggiare , Auggiare .  
*umbram suam metuere* . v. Ombra §. VII.  
*umbras offundere* . v. Adombrare .  
*umbratilis* . v. Ombratile .  
*umbrifer* . v. Ombrifero .  
*umbrosus* . v. Ombrevole , Ombroso .

## U N

**U**na . v. Ad una ad una , A un colpo , A un' otta ,  
 Compagnia §. X. Di brigata , Di conserva , Di pari ,  
 Insieme , In una , Una , Uno §. XVI.  
*una abire* . v. Andare a una .  
*una pergere* . v. Andare a una .  
*una ire* . v. Andare ad una , Andare di concordia .  
*unanimes consensu decretum esse* . v. Giudicato fust. §. III.  
*animis* . v. Unanime .  
*unanimiter* . v. Accordatamente , A reciso , A una voce ,  
 Concordatamente , Concordemente , Di concordia , Una-  
 nimamente , \* Unanimemente .  
*unanimiter sentire* . v. Detta §. VII.  
*uncia* . v. Oncia , e §. I.  
*uncialibus literis* . v. A lettere maiuscole , \* A lettere di  
 speciali .  
*uncinus* . v. Gancio , Oncino , Rampino .  
*unciola* . v. Bagattino .  
*uncis manibus prensare , prehendere , inharere* . v. Aggrappa-  
 re , e §.  
*unco arripere* . v. Roncigliare .  
*unzio* . v. Ugnimento , Unzione .  
*unctum* . v. Unto fust. .  
*unctus* . v. Untato , Unto add.  
*uncum retinaculum* . v. Ganghero §. II.  
*uncus* . v. Gancio , Graffio §. Oncino , Rampe , Rampone ,  
 Rauncinato , Ronciglio , Uncico , Uncinato , Uncino .  
*uncus pertusus pessulo infixus* . v. Boncinello .  
*unda* . v. Gola §. IV. Onda .  
*undans* . v. Ondeggiante , \* Ondante .  
*undare* . v. Ondeggiare , Tremolare .  
*unde* . v. Da , per Di che , Donde , Là onde , Onde .  
*undecim* . v. Undici .  
*undecimus* . v. Decimoprimo , Undecimo , Undicesimo .  
*undecumque* . v. Dondechè , Dondunque .  
*undecunque* . v. Ondechè , Ondunque .  
*unde emergi non potest* . v. Affondo fust.  
*undequaque* . v. A tondo , Da ritto , e da rovescio , D'ogni  
 intorno , Intorno intorno §.  
*undevicesimus* . v. Decimonono .  
*undeunde* . v. Ondechè .  
*undique* . v. Attorno attorno , Da per tutto , D'ogni intorno  
*undique perforatus* . v. Bucherato .  
*undis obuere* . v. Allagare .  
*undosus* . v. Fiottoso , Ondoso .  
*undalatum reddere* . v. \* Marezzare .  
*undulatus* . v. \* Marizzato .  
*ungere* . v. Spalmare , Ugnere , Untare .  
*unguenta olere* . v. Profumare .  
*unguentarius* . v. Profumiere , Unguentario , Unguentiere .  
*unguentatus* . v. \* Unguentato .  
*unguentis delibatus* . v. Profumato .  
*unguentum* . v. Manteca , Profumo , Unguento , Untorio ,  
 Unzione §. I.  
*unguibus arripere , carpere* . v. Abbrancare , Adugnare , Ar-  
 tigliare .  
*unguibus fœdare* . v. Graffiare .  
*unguibus lacerare* . v. Dismagliare §. Graffiare , Sgraffiare .  
*unguibus laceratus* . v. Graffiato , Sgraffiato .  
*unguinosus* . v. Untuoso .  
*unguis* . v. Artiglio , Branca , Grampa , Rampa , Unghia ,  
 Unghione .  
*unguis oculorum* . v. Ungola .



*unguis odoratus* . v. Unghia §. VIII.  
*unguis transversus* . v. \* Minimo che .  
*ungula* . v. Panno §. VIII. Ugnone , Ungola .  
*ungulatus* . v. Unghiato , Unghiuto .  
*unice* . v. Unicamente .  
*unicornis* . v. Liocorno , Lunicorno , Unicornio , Unicornuto .  
*unicus* . v. Unico .  
*uniformis* . v. Uniforme .  
*uniformiter* . v. Uniformemente .  
*unigenitus* . v. Unigenito .  
*unio* . v. Affo , Genologia §. Perla , Riunione , Unione §.  
 Unità §. II. \* Congregamento .  
*unisonus* . v. Unifono .  
*unitas* . v. Accozzamento , Unità .  
*uniter* . v. Unitamente .  
*univalvis* . v. \* Univalvo .  
*universalis* . v. Universale add.  
*universe* . v. Generalmente .  
*universitas* . v. Generalità , Mondo sust. Universalità , Universalità §. I.  
*unrversus* . v. Universo add.  
*unrversus exercitus* . v. Grosso sust. §. I.  
*unrversus orbis* . v. Universo sust.  
*univoce* . v. Univocamente .  
*univocus* . v. Univoco .  
*uno , eodemque tempore* . v. A un tempo .  
*uno jactu* . v. A un tratto , Mano §. XXX.  
*uno ictu* . v. Colpo §. IX.  
*uno ore* . v. Ad una voce , A una voce , Boce §. X. Uno §. XVII. Voce §. XXIX.  
*uno partu* . v. A un corpo .  
*uno spiritu* . v. A un fiato .  
*uno tempore* . v. A un tempo .  
*uno verbo dicere* . v. Parola §. XLVI.  
*uno utero simul geniti* . v. Corpo §. IX.  
*unquam* . v. Giammai , Mai , Unqua , Unquanche , Unquanco , Unquemai .  
*unum pro altero assumere , vel dare* . v. Scambiare .  
*unum pro altero sumere* . v. Pigliare §. LIV.  
*unus* . v. Uno .  
*unusquisque* . v. Ciascheduno , Ciascuno .  
*unusquisque , quod sentit , loquitur* . v. Dire , per Manifestare §. XX.

## V O

**V***obis* . v. Ve , Vi partic.  
*vobiscum* . v. Vofco .  
*vocabularium* . v. Vocabolario , Vocabolista .  
*vocabulum* . v. Vocabolo .  
*vocalis* . v. Vocale .  
*vocans* . v. Chiamante .  
*vocare* . v. Appellare , Chiamare , e §. III. e V. Dare nome , Dare voce §. I. e II. Innominare , Richiedere §. VI. Venire per uno , Vocare , Voce §. XIII.  
*vocatio* . v. Chiama , Chiamamento , Chiamata , Chiamazione , Chiamo , Convocazione , Vocazione .  
*vocator* . v. Chiamatore .  
*vocatus* . v. Chiamato , Convitato add. Nominato , Soprannominato , Vocato .  
*voce* . v. A bocca §.  
*vocem crispare* . v. Gorgheggiare .  
*vocem emittere* . v. Dare voce §. I.  
*vocem vibrare* . v. Trillare .  
*voces ad sidera jactare* . v. Andare alle stelle §.  
*voces cum suo accentu pronuntiare* . v. Accentuare .  
*voce tenuis* . v. Voce §. XXV.  
*vociferans* . v. Vociferante , Urlante .  
*vociferari* . v. Abbaiare §. IV. Alzare §. III. Boce §. III. Fare chiasso §. I. Gargagliare , Mettere strida , Testa §. XVI. Voce §. V. Vociferare .  
*vociferatio* . v. Gargagliata , Garrito , Grido .  
*vocula* . v. Bocina , Vocerellina , Vocina , \* Paroluccia .  
*vola* . v. Palma della mano .  
*vola ictus* . v. Palmata .  
*volans* . v. Volante .  
*volare* . v. Andare a volo , Battere §. XXXIV. Rivolare , Volare , e §. I.  
*volatilis* . v. Volatile .  
*volatu ludere* . v. \* Villeggiare .  
*volatura* . v. Volamento , Volato sust.  
*volatus* . v. Volamento , Volare nome , Volata , Volato sust. Volo .  
*volens* . v. Libente , Vogliente , Volente .  
*volitans* . v. Svolazzante .  
*volitare* . v. Svolare , Svolazzare §. I. Volitare .  
*volfelle* . v. Mollette .  
*volva* . v. Boletto .  
*volubile ingenium* . v. Cervello §. III.  
*volubilis* . v. Cervellino add. Convertivole , Girativo , Girivole , Volubile , Voltante , Volubile add.  
*volubilitas* . v. Volgimento , Volubilità , e §.  
*volucris* . v. Augello , Uccello .  
*volvere* . v. Abbaruffare , Girare §. V. Rabbaruffare , Volgere §. III. Voltare §. II.  
*volumen* . v. Rotolo , Vilume , Volume .  
*volumen psalterium* . v. Salmista §. I.

*voluntarie* . v. Volontariamente , Volonterosamente , Volontariamente .  
*voluntarius* . v. Elettivo , Volontario , \* Volontiero .  
*voluntas* . v. Animo §. III. Beneplacimento , Beneplacito , Coraggio §. II. Dimiño §. Disposizione §. I. Genio §. I. Grado §. VII. Grato sust. Intenzione , Mente §. III. e VIII. Piacere sust. §. I. Piacimento §. Senno §. X. Talento , Vaghezza , Velle , Voglia , Voglienza , Volenza , Volere nome , Vollienza , Volontà , e §. I. Volontà .  
*voluntati morem gerere* . v. Genio §. III.  
*voluptarius* . v. Sollazzevole , \* Voluttuario .  
*voluptas* . v. Bellezza §. I. Bombanza , Compiacenza , Contentezza , Contento sust. Dilettamento , Diletto , per Piacere , Dolcezza §. I. Dolzore , Gioia §. V. Gioiore , Gusto §. II. Piacere sust. Piacimento , Piagere sust. Rischiaramento §. Sapore §. II. Sollazzo , Spaffatempo , Spaffo , Traffullo , Vaghezza §. I. Voluttà .  
*voluptate affectus* . v. Giocondato .  
*voluptate affici* . v. Aver piacere , Giocondare , Gioire .  
*voluptate afficiens* . v. Giocondevole .  
*voluptate collescere* . v. Imbiectolire , Leccare §. VI.  
*voluptatem afferre* . v. Agguistare , Dare festa , Dare gusto .  
*voluptatem capere* . v. Aver diletto , Spaffare , Tempo §. XXXI.  
*voluptatem creare* . v. Dare consolazione §. Dare diletto , Dare spaffo .  
*voluptate perfundi* . v. Brodetto §. III.  
*voluptates sectari* . v. Dare neutr. pass. §. XXV.  
*voluptati esse* . v. Garbare , Umore §. VI.  
*voluptatis vi liquecere* . v. Andare in broda §.  
*voluptuosus* . v. Voluttuoso .  
*volutabrum* . v. Porcile §.  
*volutare* . v. Convolvere , Voltare §. II.  
*volutari* . v. Dare volta §. VIII. Volta §. III. Voltolare .  
*volutatio* . v. Voltamento , Voltazione .  
*vomens* . v. \* Vomitante .  
*vomer* . v. Bombero , Bomere , Vomero .  
*vomere* . v. Bomicare , Bomire , Fare getto §. II. Gettare §. IV. Gomire , Recere , Ributtare §. II. Rigettare §. Rigittare §. II. Rimandare §. III. Vomicare , Vomire , Vomitare .  
*vomica* . v. Apostema , Postema , e §. Postemazione , Vomicare .  
*vomicosus* . v. Postemoso .  
*vomis* . v. Bombero , Vomero .  
*vomitare* . v. Rigettare §. Rigittare §. II. Vomicare , Vomitare .  
*vomitio* . v. Ributto , Vomitamento , Vomito , \* Rigittamento , \* Vomizione .  
*vomitor* . v. Rigittatore §.  
*vomitorius* . v. Emetico , Vomichevole , Vomico , Vomitivo .  
*vomitus* . v. Ributto , Vomitamento , Vomito , \* Gettito .  
*voracissime* . v. Ingordissimamente .  
*voracissimus* . v. Ingordissimo .  
*voracitas* . v. Divoracità , Divoraggine , Ingorgiamento , Voracità , Voratura .  
*vorago* . v. Divoragione §. Inghiottimento §. Voragine .  
*vorare* . v. Divorare , e §. I. Piluccare §. Vorare .  
*voratio* . v. Divoratura , Divorazione , Voratura .  
*vorator* . v. Trangugiatore , Voratore .  
*voratus* . v. Divorato .  
*vorax* . v. Bocca §. II. Diluviatore , Diluvione , Edace , Goloso , Ingordo , Vorace .  
*vortex* . v. Girone §. II. Mulinello §. II. Vertice .  
*vertex aerius* . v. Turbine .  
*vos* . v. Ve , Vi , parricella , Voi .  
*voti compos* . v. Consolato add.  
*voti compotem fieri* . v. Colpire §. Fare colpo §. I.  
*votis omnibus supplicare* . v. Cuore §. LVII.  
*votiva imago* . v. Boto §. I.  
*votiva tabella* . v. Boto §. I.  
*votivus* . v. Votivo .  
*voto obligatus* . v. Votatore , per Chi si bota .  
*voto obstrictus* . v. Botato , Votato , per Botato .  
*voto obstringere* . v. Botare §.  
*voto se obstringere* . v. Fare boto .  
*voto se solvere* . v. Pagare §. VIII.  
*votum* . v. Boto , e §. II. Intento sust. Voto , e §. II.  
*votum solvere* . v. Sciorre §. IV.  
*votum suscipere* . v. Fare voto .  
*vovere* . v. Botare , Fare boto , Fare voto , Votare , per Botare .  
*vox* . v. Accento §. Boce , e §. I. Fiato §. IV. Voce .  
*vox acuta* . v. Soprano sust.  
*vox gravis , tonans* . v. Grosso §. III.  
*vox incondita* . v. Bociaccia .  
*vox parva* . v. Vocina .  
*vox submissa* . v. Ballo §. III.

## U P

**U***Pupa* . v. Bubbola , Upupa .

## U R

**U***Ranoscopus* . v. \* Prete , specie di pesce .  
*urbane* . v. Civilmente , Garbatamente , Urbanamente .



*urbanissimus* . v. Garbatissimo .  
*urbanitas* . v. Civiltà, Civiltà, Compitezza, Costumanza §. I. Curialità, Garbatezza, Officiosità, Raccoglienza, Urbanità.  
*urbanitatis officia implere* . v. Fare complimento .  
*urbaniter* . v. Cittadinescamente .  
*urbanos mores induere* . v. Incivilire, \* Rincivilire .  
*urbanus* . v. Cittadinesco, Civile §. I. Compito §. Faceto, Garbato, Urbano, e §.  
*urbem ingredi* . v. Inurbare .  
*urbs* . v. Città, Terra §. VIII. Villa §.  
*urceolorum fitor* . v. Orciolaio .  
*urceolus* . v. Orcetto, Orcioletto, Orciolino, Orciuolo .  
*urceus* . v. Coppo, Orcio .  
*uredo* . v. Cuociore .  
*uredo, rubigo satorum* . v. Ruggine §. III.  
*urens* . v. Frizzante, Mordicativo .  
*urere* . v. Bruciare, Cuocere §. I. e II. Dare passione, Frizzare §. I. Mordicare .  
*urgens* . v. Affrettatore, Instante add. Urgente, \* Pressante .  
*urgere* . v. Calca §. III. Conquidere §. I. Collola §. IV. Costringere, Costringere, Cozzare §. I. Cuore §. LXIV. Fare fretta, Fare passo §. IV. Frugare §. II. Incalciare, Insipillare, Pontare, Ponzare, Premere §. II. e V. Pressare, Prontare, Rincalzare §. II. Serrare §. X. Sforzare, Sibillare §. Sollecitare §. Sollicitare, Spronare §. I. Stare addosso §. Stimolare §. II. Strignere §. III. Tempestare §. IV. Urgere, Urtare .  
*urgere aliquem extorquenda veritatis causâ* . v. Dare la corda §.  
*urina* . v. Orina, Piscia .  
*urinae difficultas* . v. Diffuria .  
*urinae stillicidium* . v. Stranguria .  
*urinâ madidus, vel inquinatus* . v. Piscioso .  
*urinam ciens* . v. Diuretico .  
*urinam facere* . v. Orinare .  
*urinator* . v. Marangone §. I.  
*urna* . v. Borsa §. VII. Boffolo §. III. Brocca, Urna .  
*uropygium* . v. Groppone .  
*urpax* . v. Erpice .  
*urfinus* . v. Orfino .  
*urfus* . v. Orfo .  
*urtica* . v. Ortica .  
*urtica pungere* . v. Orticheggiare .  
*urus* . v. \* Uro .

## U S

*Usitatus* . v. \* Praticatissimo, \* Usurpatissimo .  
*usitatus* . v. Consueto, Usitato .  
*usque* . v. Fino preposiz. In fine §. Infino, Infino, Sino preposiz.  
*usque ad* . v. A per Infino, Da, per Intorno .  
*usque ad confectum bellum* . v. Guerra §. IV.  
*usque adhuc* . v. Quà §. XIII.  
*usque ad ultimum quadrantiem* . v. Quattrino §. I.  
*usque dum* . v. D' infino a tanto, Finchè, Sino preposiz. §. II. III. e IV.  
*usque modo* . v. Per §. XCV.  
*usquequo* . v. Sino preposiz. §. II. e III.  
*usulaginosus* . v. Golpato .  
*ustilago* . v. Golpe, malore delle biade .  
*ustio* . v. Incendio .  
*ustulare* . v. Abbruciacciare, Abbrustiare, Aduflare, Arficciare, Brustolare, Scottare .  
*ustulatus* . v. Arficciato, Brustolato, Scottato .  
*ustus* . v. Arfo .  
*usu* . v. Praticamente .  
*usu cognitus, probatus* . v. Esperimentato, Esperto §.  
*usui cognitus* . v. Esperimentale .  
*usu ipso* . v. Esperimentamente, Esperimentalmente .  
*usura* . v. Frutto §. V. Interesse, Merito §. II. Usura, Usureggiamento, Utile sust. §.  
*usura* . v. Cambio §. VII.  
*usurarius* . v. Usuraio add.  
*usuras currere* . v. Correre §. VIII.  
*usurpare* . v. Fare suo, Soprusare, Usurpare .  
*usurpari* . v. Strilare .  
*usurpatio* . v. Usurpazione .  
*usus* . v. Accostumanza, Adoperamento, Consuetudine, Costuma, Costumanza, Costume, Pratica §. I. Usaggio, Usanza, Usata, Usato sust. Ufo, e §. I. e V.  
*ususfructus* . v. Ufofrutto, Ufofrutto .  
*usuvenire* . v. Andare a bisogno, Per §. XXVIII.

## U T

*UT* . v. Acciocchè, Affinchè, Che congiunz. dependente da verbo, Che avverb. §. I. Come, e §. III. Così, Per §. IX. Perchè §. V. e VIII. Perocchè §. I. Quasi, Si come, Tosto avverb. §. III.  
*ut ad pauca redeam* . v. Oro §. IV.  
*ut editum responsa numinis predicare* . v. Favellare §. IX.  
*utcumque* . v. Come §. X. Comunche, Comunque .  
*utendum accipere* . v. Accattare .  
*uter* . v. Ore .  
*uterinus* . v. Uterino .

*uterque* . v. Intrambo, Intramendue, Tramendue, Uno §. IX.  
*uterus* . v. Grembo §. II. Matrice, Ventre §. I. Utero .  
*uti* . v. Adoperare, Adoprare, Adovrare, Aiutare §. Costume §. I. Giovare §. III. Godere §. III. e IV. Mettere opera §. II. Metter su §. III. Operare §. II. Praticare §. II. Servire §. VIII. Tenere, per Ufare, Ufare §. II. Ufo §. VIII.  
*uti diligentia* . v. Assottigliare §. IV.  
*utisui* . v. Ufofruttare .  
*utile* . v. Bello sust. §. I.  
*utile esse* . v. Fare §. XXI.  
*utiles conditiones offerre, ac contractui adjicere* . v. Fare vantaggio .  
*utilis* . v. Bisognevole, Crescevole §. Espediente add. Fruttuoso, Giovativo, Giovevole, Profitabile, Profittevole, Sano §. IV. Sostanzievole §. Sostanzioso, Valevole, Utile add.  
*utilissime* . v. Utilissimamente .  
*utilissimus* . v. Giovevolissimo, Utilissimo .  
*utilitas* . v. Acconcio sust. Avvantaggiamento, Civanza, Costrutto sust. Costrutto sust. Frutto §. IV. Giovevolezza, Pro sust. Prode sust. Proveccio, Vantaggio §. I. Uopo, Utile sust. Utilità .  
*utilitatem afferre* . v. Dare utile .  
*utiliter* . v. Fruttuosamente, Giovevolmente, Utilmente .  
*utinam* . v. Così §. III. Diel voglia, Dio il voglia, Fare §. I. Si avverb. Volere §. XII.  
*utique* . v. Bensì, Bensì, Maisì, Si avverb. Si bene .  
*ut mos est* . v. Solito §.  
*ut plurimum* . v. Per §. LXXXVIII. Tuttavolta §. II.  
*ut primum* . v. Prima avverb. §. I. e II.  
*utrinque* . v. Fuor fuori, Oltre preposiz. §. IV. Quà §. IX.  
*utrum* . v. Domine §. IV. Se §. I.

## U V

*Uva* . v. Uva, Uvola .  
*uva zibeba* . v. Zibebo .  
*uva omphacina* . v. Agresto .  
*uva passa* . v. \* Passola .  
*uva passa major* . v. Zibibbo .  
*uvarum acinos legere* . v. Sgranellare .  
*uva vulpina* . v. Uva §. II.  
*uvea* . v. Uveo §.  
*uveus* . v. Uveo .  
*vulgare* . v. Disfamare, per Torre la fama, Gridare §. I. Recare §. XIII. Svertare §. Vulgare .  
*vulgari modo* . v. Trivialmente .  
*vulgaris* . v. Comunale, Comune §. I. Corrente add. §. III. Dozzinale, Triviale, Volgare add. Vulgare add.  
*vulgaris rumor* . v. Chiacchieramento §. Chiacchierata §.  
*vulgariter* . v. Dozzinalmente, Ferialmente .  
*vulgatissimus* . v. Trifissimo §.  
*vulgator* . v. Pubblicatore .  
*vulgatus* . v. Divulgato, Divulgato, Matricolato §. Pubblicato, Trito §. III. Vulgato, \* Ricantato .  
*vulgi fabulam furi* . v. Fare piazza §. III.  
*vulgi fax* . v. Poveraglia .  
*vulgo* . v. Famosamente, Volganamente, Volgarmente, Usatamente, Vulgarmente .  
*vulgo* . v. Bordaglia, Turba §. Volgo, Vulgo .  
*vulnerans* . v. Trafiggente, \* Ferente .  
*vulnerare* . v. Dare delle coltella, Fare ferita, Fedire, Ferire, Fiedere, Fierere, Impiagare, Vulnerare .  
*vulneratio* . v. Fedimento, Impiagatura .  
*vulnerator* . v. Feditore, Feridore, Feritore .  
*vulneratus* . v. Fedito, Ferito, Impiagato, Vulnerato .  
*vulnifica* . v. \* Feritrice .  
*vulnus* . v. Fedita, Ferita, Feruta, Trafiggimento, Trafittura, Trafittura .  
*vulnus impingere* . v. Appicare §. IX.  
*vulnus in summo corpore* . v. Graffiatura .  
*vulnus leve* . v. Leccatura §.  
*vulnus ori infligere* . v. Sfregiare §.  
*vulnus ori inflitum* . v. Sfregio .  
*vulpecula* . v. Volpetta, Volpicella .  
*vulpes* . v. Golpe, animale, Volpe .  
*vulpinari* . v. Avvolpinare, Involpire .  
*vulpinus* . v. Volpe §. I. Volpigno §. I.  
*vulpio* . v. Golpone §. Volpone §. II.  
*vulpis latibulum* . v. \* Volpaia .  
*vulticulus* . v. \* Mostacciuzzo .  
*vultu concidere* . v. Vifo §. XVII.  
*vultum adducere* . v. Fare viso §. II. Vifo §. IX.  
*vultuosus* . v. Burbero .  
*vultur* . v. Avoltoio .  
*vulturus* . v. Vultorno .  
*vulnus* . v. Aspetto, e §. I. Ceffo §. I. Cera §. IV. Faccia, Fronte §. II. Piglio, per Aspetto, Sembante sust. Sembianza, Semblante, Visaggio, Vifo, e §. II. Volto sust.  
*vultus conformatio* . v. Luchera .  
*vulva* . v. Cosa §. X. Donna §. XI. Matrice, Vulva .  
*vulvaria* . v. Vulvaria .



## U X

**U**xor . v. Congiunto §. I. Conoscente §. III. Donna §. I.  
Femmina §. I. Moglie , Mogliera .  
uxoratus . v. Ammogliato .

uxor dynasta . v. Baroneffa .  
uxore excidere . v. Gambata §.  
uxorem accipere . v. Pigliare §. XIV.  
uxorem dare . v. Ammogliare , Dare moglie , Spofare §. I.  
uxorem domum ducere . v. Menare §. VIII.  
uxorem ducere . v. Ammogliare §. I. Menare §. VIII. Piglia-  
ra §. XIV. Risposare , Spofare , Togliere §. IX.  
uxore viduatus . v. Vedovo sust.

## X E

## X Y

**X**enodochii praefectus . v. Spedalingo .  
xenodochium . v. Ospitale , in vece di Ospizio ,  
Spedale .

**X**ylalos . v. Aloè §. II.  
xylaloes . v. Siloè .  
xyftus . v. Loggia , Porticale , Portico .  
xyftus parvus . v. Loggettina .

## X I

**X**iphias . v. Glave , Spada §. VII.

## Z E

## Z O

**Z**ea . v. Scandella , Spelda .  
zedoaria . v. Zedoaria , Zettovario .  
zelare . v. Zelare .  
zelotypia . v. Gelosia , per Passione .  
zelotypiam inducere . v. Dare martello .  
zelotypum fieri . v. Ingelosire .  
zelotypum reddere . v. Ingelosire §.  
zelotypus . v. Ammartellato , Gelofo , Ingelosito .  
zenit . v. Zenit .  
zephyrus . v. Favonio , Zeffiro .

**Z**odiacus . v. Zodiaco .  
zona . v. Centura , Cintola , Cintura , Zona , e §.  
zonula . v. Cintolino .  
zoophitum . v. Piantanimale , Zoofito .  
zophorus . v. Fregio §. IV.

## Z U

**Z**ulapium . v. Giulebbo .

## Z I

## Z Y

**Z**inziber . v. Gengiovo , Zenzéro .  
zizyphi color . v. Giuggiolino .  
zizyphum . v. Giuggiola .  
zizyphus . v. Giuggiolo .

**Z**ithus . v. Birra .





# I N D I C E

## D E' P R O V E R B J,

### E DELLE FRASI LATINE.

*Avvertasi, che dove non è citato Autore, o si è giudicato comunemente noto, o si ha relazione al Libro degli Adagi, o al Flos Italicæ Linguae.*

#### A

**A** *B asino lanam.* Cavar sangue, o Voler cavar sangue dalla rapa. v. Cavare §. XLI. Rapa §. II. *abruptetur tensus funiculus.* Chi troppo s' assottiglia, si scavezza. v. Scavezzare §. II. *absque baculo ingredi.* Mettere, o Entrare in mare, o in barca senza biscotto. v. Biscotto §. Imbarcare §. VI. *accepto damno januam claudere.* Serrar la stalla, perduto i buoi. v. Stalla §. I. *acris bilis in naso sedet.* Venir la muffa al naso. v. Naso §. VII. *acta transacta omnia.* Fatta la festa, e corso il palio. v. Palio §. V. *acta virum ostendunt.* Ogni erba si conosce al seme, o per lo seme. v. Erba §. I. *actum est.* Addio fave. v. Fava §. VIII. *a culpa innoxius nulli est obnoxius.* Piscia chiaro, e fatti beffe del medico. v. Pisciare §. V. *ad cutem usque radere.* Voler vederne l'acqua chiara. v. Acqua §. XXII. *ad exprobandum paratum esse.* Avere altrui un calcio in gola. v. Calcio §. V. *ad extremum persequi.* Voler vederne l'acqua chiara. v. Acqua §. XXII. *ad incitas redactum esse.* Aver fatto ambassi. v. Ambassi §. La candela è al verde. v. Candela §. II. *ad insaniam redigi.* Aver mangiato il cervel di gatto. v. Gatto §. XXXI. *ad lautiorem vitam traduci.* Uscir di gatto salvatico. v. Gatto §. XXIX. *ad nutum omnia peragere.* Servire uno di coppa, e di culetto. v. Coppa §. II. Servire §. VI. *ad omne pratum luxuria pertransire.* Scorrere la cavallina, o il paese. v. Scorrere §. VIII. *ad omnia pro aliquo paratum esse.* Far carte false per alcuno. v. Carta §. VIII. *ad omnia utilis, aptus, idoneus.* Da basto, e da fella. v. Basto §. III. *ad Phasim usque navigasse.* Aver pisciato in più d'una neve. v. Pisciare §. IV. *ad pristina praecepta.* Tornare al pentolino. v. Pentolino §. II. *ad vomitum redire.* Ritornare al vomito. v. Vomito §. II. *a fronte precipitium, a tergo lupo.* Aver da un lato il precipizio, dall'altro i lupi. v. Precipizio §. II. *agentes, & consentientes pari poena puniuntur.* Tanto ne va a chi ruba, quanto a quel, che tien mano, o che tiene il sacco. v. Mano §. CLXII. Sacco §. XIII. Tanto ne va a chi tiene, quanto a chi scortica. v. Scorticare §. V. Tenere il sacco §. *albo signare lapillo.* Fare un segno con un carbon bianco. v. Carbone §. III. *alicui obrectare.* Appiccar sonagli ad alcuno. v. Sonaglio §. IV. *alicui scrupulum injicere.* Mettere, o Cacciare ad alcuno un cocomero in corpo. v. Cocomero §. I. Mettere, o Entrare una pulce nell'orecchio. v. Pulce §. I. *aliena inventa suffurari.* Andare alla burchia. v. Burchia §. *alienam mensam arrodere.* Cavare alcuno di pan duro. v. Cavare §. XXI. Pane §. XXV. *aliena negocia sponte curare.* Darli gl'impacci del Rosso. v. Impaccio §. *aliena vivere quadra.* Andare a suon di campanello. v. Campanella §. VI. *alienissimum, inexorabilem, aversa mente esse.* Esser più lontano da alcuna cosa, che non è Gennaio dalle more. v. Mora, frutto §. *alieno periculo rem tentare.* Cavare il granchio della buca colla man d'altri. v. Granchio §. VIII. *alii sementem faciunt, & alii metunt.* Trar di bocca al can la fiera. v. Fiera, animale §. Uno leva la lepre, e un altro la piglia. v. Lepre §. III. *aliis mederis, atque ipse ulceribus fates.* La padella dice al paiolo: fatti in là, che tu mi tigni. v. Padella §. II.

*aliquem astute decipere.* Fare una cavalletta a uno. v. Cavalletta §. *aliquem pro sua re in discrimen submittere.* Cavar la castagna del fuoco colla zampa altrui. v. Castagna §. IV. *aliquem sibi subicere imperio, aut vi.* Mangiare la torta in capo ad alcuno. v. Torta §. *aliquem, vel aliquid deperire.* Pisciar maceroni d'uno, o d'alcuna cosa. v. Macerone §. *aliquid agre extundere, vi exprimere.* Cavar l'olio di Romagna. v. Cavare §. XL. *aliud clausum in pectore, aliud in lingua promptum habere.* Avere, o Portare il mele in bocca, e il coltello, o rasoio a cintola. v. Mele §. I. *aliud est dicere, aliud est facere.* Dal detto al fatto v'è un gran tratto. v. Fatto §. XI. *alta mente reponere.* Cignerfela, Legarfela al dito. v. Cigner §. IV. *alte dormire.* Legar la giumenta. v. Giumento §. II. *alteri prodesse, alteri non obesse.* Salvar la capra, e i cavoli. v. Salvare §. II. *ambabus malis expletis vorare.* Macinare a due palmenti. v. Macinare §. I. Palmento §. II. *amicus fortuna.* Amico da bonaccia. v. Amico §. I. *amor, & potestas impatiens est consortis.* Amor, nè signoria non vogliono compagnia. v. Signoria §. IV. *ancillarum lucubratione digna.* Cose da dire a veggchia. v. Veggchia §. II. *angere.* Metter la cavezza alla gola. v. Cavezza §. IV. *angi desiderio alicujus.* Pisciar maceroni d'uno, o d'alcuna cosa. v. Macerone §. *animam debere.* Avere più debiti, che la lepre. v. Lepre §. VII. *animi causa laborare.* Uccellar per grassezza. v. Grassezza §. II. *animi expectatione pendere, detinere.* Andare, o Mandare d'oggi in domane. v. Domane §. II. *animo concidere.* Cascar la curatella. v. Curatella §. III. *animo deficere.* Cacarli sotto. v. Cacare §. III. *animum despondere.* Cascar le brache. v. Brache §. VI. Perder la buffola. v. Buffola §. I. Cacarli sotto. v. Cacare §. III. *animum suum licenter explere.* Corriere, o Scorrere la cavallina. v. Cavallino sufl. §. Scorrere la cavallina, o il paese. v. Scorrere §. VIII. *animus, & vultus hospitii vera dapes.* La vivanda vera è l'animo, o la cera. v. Vivanda §. *annosa vulpes haud capitur laqueo.* Quando il tuo diavol nacque, il mio andava ritto alla panca. v. Diavolo §. XVI. Panca §. III. *annoso leoni vel lepores insultant.* Al cane, che invecchia, la volpe gli piscia addosso. v. Cane §. XI. *ante barbam senes docere.* I paperi menano a ber l'ocche. v. Bere §. XI. *antequam pisces ceperis, muriam mites.* Vender la pelle dell'orso prima di prenderlo. v. Vendere §. XVI. *aperte iram evomere.* Cavarli la maschera. v. Maschera §. III. *aperte loqui.* Sciorre la bocca al sacco. v. Bocca §. XXVIII. Dar le carte alla scoperta. v. Carta §. XVII. *apud novercam queri.* Dire le sue ragioni a' birri. v. Birro §. Ragione §. XXIII. Sbirro §. *aquam e pumice postulare.* Cavar sangue, o Voler cavar sangue dalla rapa. v. Cavare §. XLI. Rapa §. II. Trarre, o Cavare della rapa sangue. v. Sangue §. XIV. *aquam in mortario tundere.* Battere, Pestare, o Diguazzar l'acqua nel mortaio. v. Mortaio §. I. *arcantum expiscari.* Dare intorno alle buche a uno. v. Buca §. IV. *archyta crepitaculum.* Tenere il campanello. v. Campanella §. VIII. Tener l'invito del diciotto. v. Diciotto §. I. *arrestis auribus explorare.* Raccorre i bioccoli. v. Bioccolo §. *artem quævis terra alit.* Chi ha arte, ha parte. v. Arte §. IX. *asciam cruribus illidere.* Aguzzarsi il palo in sul ginocchio. v. Palo §. II. Darli della scure in sul piè. v. Scure §. II. *asinus ad lyram.* Quale è l'asino al suono della lira. v. Asino §. XXIII. Avvenirli come al bue, a far santà. v. Fare san-



re fantà §. II. Effer come l'asino al suon della lira . v. Lira strum. musicale §. II.  
*assidua stilla saxum excavat* . Chi dura , o Chi più dura la vince . v. Durare §. V.  
*asymbolum comedere* . Passar per bardotto . v. Bardotto §. I. Mangiare a bertolotto . v. Bertolotto .  
*attente sibi cavere* . Tenere un occhio alla padella , e uno alla gatta . v. Gatto §. XX.  
*attritis opibus esse* . Essere alle macine . v. Macine §.  
*audaces fortuna juvat* . Il mondo è di chi se lo piglia . v. Mondo §. XIV.  
*audere animo* . Far del cuor rocca . v. Rocca §. II.  
*audiens non audit* . Fare orecchie di mercatante . v. Mercatante §.  
*aufugere* . Pagar di calcagna . v. Calcagno §. V.  
*auribus tenere lupum* . Tenere il lupo per gli orecchi . v. Lupo §. VII.  
*aut casar , aut nihil* . O Cesare , o niente . v. Cesare §.

## B

**B** *Aculo pulsare* . Sonare a catasta . v. Catasta §. III.  
*bata tum hyeme , tum astate bona* . Nè di state , nè di verno non andar senza mantello . v. Mantello §. II.  
*barba non facit philosophum* . L' abito non fa il monaco . v. Abito §. I. Monaco §. I.  
*beneficium quamvis exprobratum , beneficium tamen est* . Boccon rimproverato non affocò mai niuno . v. Boccone §. V.  
*bilis semper in mare sedet* . E' non gli si può toccare il naso . v. Naso §. VI.  
*Bitus cum Bacchio* . Andar tra corsale , e corsale . v. Corsale §. I. Ell'è tra 'l rotto , e lo stracciato . v. Rotto §. X.  
*blandus verbis , re non item* . Cantar bene , e razzolar male . v. Razzolare §. III.  
*blaterare* . Mettere il becco in molle . v. Becco §. IV.  
*bona leges ex malis moribus procreantur* . Da' cattivi costumi vengon le buone leggi . v. Costume §. II.  
*bono animo aliquem dimittere , vel ab aliquo dimitti* . Lasciare a bocca dolce . v. Bocca §. XIII.  
*bove leporem venari* . Pigliar la lepre col carro . v. Lepre §.

## C

**C** *Acabus ad ollam* . Urtare col muro . v. Urtare §. III.  
*caducatori nemo homo nocet* . Ambasciadore non porta pena . v. Ambasciadore §.  
*cacutire* . Tu debbi aver mangiato cicerchie . v. Cicerchia §.  
*calamitate emergere* . Uscir di cenci . v. Cencio §. I.  
*calidum prandium comedere* . Mangiare il cacio nella trappola . v. Trappola §. IV.  
*caligare in sole* . Tu non vedresti un bufolo nella neve . v. Bufolo §. II.  
*callidi veteratores senes* . Il diavolo è cattivo , perch' egli è vecchio . v. Diavolo §. XIV.  
*callidum veteratorem esse* . Saper dove il diavol tien la coda . v. Coda §. VI. Sapere §. XIV. Questa gazza ha pelata la coda . v. Gazza §. II.  
*callidus* . Bagnato , e cimato . v. Bagnato §. II.  
*callidus callidum consulit* . Le volpi si consigliano . v. Volpe §. IV.  
*canis festinans cecos parit catulos* . La cagna frettolosa fa i cattellin ciechi . v. Cagna §. II. Frettoloso §.  
*canis in lapidem sapiens* . Chi non può dare all'asino , dà al basto . v. Basto §. VII.  
*canis in praesepe* . Can dell'ortolano non mangia la lattuga , e non la lascia mangiare agli altri , Far come il can dell'Altopascio . v. Cane §. XXI.  
*canis pauperem peregrinum semper infestat* . Le mosche si posano addosso a' cavalli magri . v. Cavallo §. XXIV. Mosca §. IV.  
*capram caelestem orientem conspiciere* . Nascer vestito . v. Vestito §. II.  
*caprea contra leonem* . I granchi vogliono , o credon mordere le balene . v. Balena §.  
*captare* . Giugnere al gabbione , Mettere nel gabbione . v. Gabbione §. II.  
*Catilina Cethegum* . Come disse la padella al paiuolo : fatti in là , che tu mi tigni . v. Paiuolo §. II. Lo sbandito corre dietro al condannato . v. Sbandito §.  
*cauda de vulpe testatur* . Gli asini si conoscono a' basti . v. Asino §. X. Conoscere i cavalli alle selle . v. Cavallo §. XV.  
*cavere , cautum esse* . Stare all'erta . v. Erta §. I.  
*cantè incedere* . Voltar largo a' canti . v. Voltare §. XI.  
*cavum pedis ostendere* . Nettare il pagliuolo . v. Pagliuolo §. II.  
*cicadam alà comprehendere* . Grattare il corpo alla cicala . v. Grattare §. VIII.  
*circa montis radices versari* . Star terra terra come la porcellana . v. Porcellana , erba §. Terra §. XIV.  
*clam comedere* . Mangiar sotto la baviera . v. Baviera §. II.  
*clanculum abire* . Dare un canto in pagamento . v. Pagamento §.  
*clavam e manu Herculis extorquere* . Cozzar col muro , o co' muricciuoli . v. Cozzare §. IV.  
*Clodius accusat machos* . Come disse la padella al paiuolo : fatti in là , che tu mi tigni . v. Paiuolo §. II. Lo sbandito corre dietro al condannato . v. Sbandito §.

*clypeum post vulnera sumere* . Serrar la stalla , perduto i buoi . v. Stalla §. I.  
*cochlea vitam abdicare* . Uscir di gatto salvatico . v. Gatto §. XXIX.  
*coena comesa venire* . Trovare il diavolo nel catino . v. Diavolo §. XIII.  
*cono plantam evellere* . Uscir del fango , o Trarre il cul del fango . v. Fango §. III.  
*collabi* . Far gheppio . v. Gheppio §.  
*colligere se* . Pisciar la paura . v. Pisciare §. VII.  
*colubrum in sinu fovere* . Allevarsi la serpe in seno . v. Serpe §. II.  
*cominus pugnare* . Venire a mezza lama . v. Lama §. III.  
*communis hominum consensio raro decipit* . Boce del popolo , boce d' Iddio , o del Signore . v. Boce §. VIII.  
*concorditer* . A bocca baciata . v. Bocca §. XXIII.  
*confuse* . Come un sacco di gatti . v. Gatto §. XXX.  
*connivere* . Ber grosso . v. Bere §. IV. Far la gatta morta . v. Gatto §. XIII. Far la gatta di Malino , che chiudeva gli occhi per non veder passare i topi . v. Gatto §. XIV.  
*consilii incertum facere* . Mettere altrui il cervello a partito . v. Cervello §. XV.  
*consilium dirimere , conatum frangere , antevertere* . Rompere , ovvero Guastare l'uovo in bocca . v. Uovo §. V.  
*consilium non exequi , non explicare* . Disegnare , e non colorire . v. Disegnare §. V.  
*contraria contrariis jungere* . Mescolar le lance colle mannaie . v. Mescolare §. II.  
*contumelias non ferre* . Non portar basto . v. Basto §. IV.  
*convicia in aliquem effundere* . Dire altrui una carta di villania . v. Carta §. XI.  
*corchorus inter olera* . Ogni cencio vuole entrare in bucato . v. Cencio §. III.  
*corrumpunt bonos mores colloquia mala* . Le parole disoneste corrompono i buoni costumi . v. Parola §. XXI.  
*corvus serpentem* . Chi cerca trova . v. Trovare §. XIV.  
*crabrones irritare* . Destare , o Svegliare il can , che dorme . v. Cane §. XV. Stuzzicare il can , che dorme . v. Stuzzicare §. IV.  
*crapula ventrem distendere* . Cavare il corpo di grinze . v. Cavare §. XX.  
*crassa minerva aliquid agere* . Non la guardare in un filar d'embrici , Non la guardare in un filar di case . v. Embrice §. II.  
*Cretense sacrum* . Nido fatto , gazza , o gazzera morta . v. Gazza §. I. e Nidio §. III.  
*Cretensis cum Aegineta* . Andar tra corsale , e corsale . v. Corsale §. I. Ell'è tra 'l rotto , e lo stracciato . v. Rotto §. X.  
 \* Essere tra baiante , e ferrante .  
*cribro aquam haurire* . Fare un buco nell'acqua . v. Acqua §. XVIII. Pisciar nel vaglio . v. Vaglio §. II. \* Fare acqua in un vaglio .  
*crocodyli lacryma* . Le lagrime del coccodrillo , che uccide l'uomo , e poi lo piagne . v. Coccodrillo §. La favola del tordo , guardagli alle mani . v. Favola §. V. Portare , o Aver il miele in bocca , e il rasoio a cintola . v. Rasoio §. II.  
*cuique loco se se accommodare* . Paese che vai , usa che trovi . v. Paese §. IV.  
*culicem non curat elephas indicus* . La luna non cura , o non istima l'abbaiar de' cani . v. Cane §. XXIX. Luna §. IV.  
*cum alieno periculo rem suam conficere* . Cavar la bruciata , o la castagna del fuoco colla zampa altrui . v. Castagna §. IV.  
*cum damno sibi gratificari* . Cavarli la sete col prosciutto . v. Cavare §. XXIII.  
*cum Jove ipso contendere* . Tenere altrui il bacino alla barba . v. Bacino §. III.  
*cum vulpe habes commercium ? dolos cave* . Chi ha il lupo per compare , porti il can sotto 'l mantello . v. Lupo §. III. Mantello §. VII. Chi col lupo va all'offerta , porti , o tencia il can sotto 'l mantello . v. Offerta §. IV.  
*cunctando rem restituere* . Pigliar la lepre col carro . v. Lepre §. I.  
*cunctanter quaso* . Pian barbiere , che'l ranno è caldo . v. Barbiere §. II.  
*curas deponere* . Attaccare i pensieri alla campanella dell'uscio . v. Campanella §. II.  
*curvo dignoscere rectum* . Discernere il pruno dal melarancio . v. Pruno §. II. \* Distinguere .

## D

**D** *Aemonem expellit demon* . L'un diavolo scaccia l'altro . v. Diavolo §. XXII.  
*de aliqua re sermonem instituere* . Por bocca ad una cosa , o in una cosa . v. Bocca §. XV.  
*de asini umbrâ* . Disputar della lana caprina , o dell'ombra dell'asino . v. Caprino §.  
*de calcaria in carbonariam* . Saltare di palo in frasca , o d'Arno in Bacchillone . v. Saltare §. X. Uscir di proposito . v. Traviare §. II.  
*decipere* . Scambiar le carte in mano . v. Carta §. XVI.  
*decipi* . Mangiar cacio , o del cacio . v. Cacio §. VII.  
*decoquere* . Dar del culo in sul petrone , o in sul lastrone , o in terra . v. Culo §. IX. Terra §. XXVI.  
*de fumo ad flammam* . Fuggir l'acqua sotto le grondaie . v. Acqua §. XIII. Grondaia §. Cader della padella nella brace . v. Brace §. III.  
*de fructu arborem* . Ogni erba si conosce al seme , o per lo seme . v. Erba §. I.  
*de gemmis , de tintâ murice lanâ , Consule de facie , corporibusque*



*busque diem*. Nè femmina, nè tela a lume di candela. v. Candela §. I.  
*de lana caprina rixari*. Disputar dell'ombra dell'asino. v. Asino §. XXV. Ombra §. VIII. Disputar della lana caprina. v. Caprino §.  
*delirare*. Uscir del seminato, fuor del seminato, o simili. v. Seminato sust. §. I. Uscir del folco. v. Solco §. IV.  
*de rebus divinis inconsulte loqui*. Porre la bocca in cielo. v. Bocca §. XVI. e Cielo §. IX.  
*de religione non bene sentire*. Non credere dal tetto in su. v. Credere §. VI.  
*desipere*. Mettere il fodero in bucato. v. Fodero §. II.  
*desperationem in virtutem vertere*. Far della necessità virtù. v. Necessità §. I.  
*de suo addere*. Metter di bocca. v. Bocca §. XIV.  
*devastare*. Far col maglio. v. Maglio §. II.  
*difficultatem segnitie pratexere*. Cattivo lavoratore a ogni ferro pon cagione. v. Cagione §. III.  
*digito caelum attingere*. Dare un pugno in cielo. v. Cielo §. XI. Toccare il ciel col dito. v. Cielo §. XIII. Dito §. XI.  
*dignum patella operculum*. Tal guaina, tal coltello. v. Guaina §. II. A carne di lupo zanne di cane. v. Lupo §. IX.  
*A un popol pazzo un prete spiritato*. v. Popolo §. VII. Spiritato §. IV.  
*Dii lancoos pedes habent*. Domeneddio, o Cristo non paga il sabato. v. Pagare §. V. Sabato §. II.  
*dimittere*. Dar l'erba cassia. v. Cassia §.  
*dissimulare*. Ber grosso. v. Bere §. IV.  
*dives, aut iniquus est, aut iniqui heres*. Chi non ruba, non ha roba. v. Roba §. III.  
*domesticas vivere similitudines*. Amici come cani, e gatti. v. Gatto §. XXIII.  
*donis corrumpere*. Ugner le carrucole. v. Carrucola §. I.  
*donum, quod quis donaverit, lauda*. A caval donato non si guarda in bocca. v. Cavallo §. XIX.  
*dormiens nihil lucratur*. Chi dorme non piglia pesci. v. Dormire §. XIV.  
*dormienti rete trahit*. Fortuna, e dormi. v. Dormire §. XII.  
*duabus anchoris niti*. Tenere il piede in due staffe. v. Staffa §. V.  
*duas res simul spectare*. Dar dove un calcio, e dove un pugno. v. Calcio §. IV.  
*dulce est esurienti mazam edere, dulce est aquam bibere sitienti*. Sonno, e panca, sete, e acqua; ovvero A fame pane, a sonno panca. v. Panca §. I.  
*dum vitat humum, nubes, & inania captat*. S' intende acqua, e non tempesta. v. Acqua §. XXI.  
*duos parietes eadem fidelitatem dealbare*. Batter due ferri, o chiodi a un caldo. v. Battere §. LIV. Battere, o Fare due chiodi a un caldo. v. Caldo sust. §. X. Chiodo §. II. Chiovo §. II. Dare un colpo alla botte, e uno al cerchio. v. Colpo §. IV. Dare a due tavole, o Dare a due tavole a un tratto. v. Tavola §. XIII. Fare un viaggio, e due servizi. v. Fare viaggio §. Fare una via, e due servizi. v. Via, nome §. VIII. Viaggio §. II. Imbiancare due muri col medesimo alberello. v. Imbiancare §. V.  
*duo uxum expetunt palumbem*. Due ghiotti a un tagliere. v. Ghiotto §. V. Tagliere §. II.  
*duris urget in rebus egestas*. Il bisognino, o il bisogno fa trottar la vecchia. v. Bisognino §. Bisogno §. V. La necessità fa vecchia trottare. v. Necessità §. III.  
*durum est contra stimulum calcitrare*. Tristo a quel cavallo, che tira contro allo sprone. v. Cavallo §. XVII.

## E

**E** *Culmo spicam*. Ogni erba si conosce al seme, o per lo seme. v. Erba §. I.  
*edentula maxilla*. La mosca tira il calcio, ch'ella può. v. Mosca §. V.  
*e diverticulo in viam reverti*. Tornare a bomba. v. Bomba §. III.  
*effundere*. Sciorre la bocca al sacco. v. Bocca §. XXVIII.  
*eiusdem notae, eiusdem farinae esse*. Esser tutti d'una buccia. v. Buccia §. III. Come i poponi da Chioggia, tutti d'una buccia, e d'un sapore. v. Popone §.  
*eiusdem farinae homines, ex eodem ligno*. Esser tagliati ad una misura. v. Misura §. IV.  
*elata fronte incedere*. Tenere, o Avere la testa alta. v. Alto §. X.  
*e latibulis in lucem prodire*. Uscir di gatto salvatico. v. Gatto §. XXIX.  
*e nutu pendere*. Servire uno di coppa, e di coltello. v. Coppa §. II.  
*eodem in ludo docti*. Il meglio ricolga il peggio. v. Meglio §. III. Peggio §. IV.  
*e plumis dignoscitur avis*. A' segnali si conoscon le balle. v. Balla §. I.  
*equus Troianus*. Gatta ci cova. v. Covare §. XI. Gatto §. X.  
*errando discitur*. Guastando s' impara. v. Guastare §. VII.  
*errare humanum est*. Chi fa falla, e chi non fa sfarfalla. v. Fallare §. IV.  
*erionem esse*. Menare il can per l' aia. v. Menare §. XXVIII.  
*esse ex eodem limo*. Esser della medesima, o d'una tal pannina. v. Pannina §. II. Esser d' un pelo, e d' una buccia. v. Pelo §. XV.  
*est modus in rebus*. Tutti gli estremi son viziosi. v. Estremo §. III.  
*etiam callida ingenia subinde impingunt*. Anche delle volpi si piglia. v. Volpe §. III.

*et mihi belli pars est*. Sapere dove il diavolo tien la coda. v. Diavolo §. XII.  
*evasti nondum quem sua poena manet*. E' non è ancora andato a letto chi ha avere la mala notte. v. Notte §. II.  
*eveniunt digna dignis*. Dio manda il cielo secondo i panni. v. Cielo §. II.  
*ex calcaria in carbonariam*. Cader della padella nella brace. v. Brace §. III. Cadere §. XVI.  
*excordem, recordem esse*. Avere meno cervello d'un grillo, o d' un' oca. v. Cervello §. XII.  
*ex ephebis excedere*. Saltar la granata. v. Granata §. I.  
*exitus legem saepe violantium malus est*. Che tante volte al pozzo va la secchia, Ch' ella vi lascia il manico, o l'orecchia. v. Secchia §. III.  
*expertus loquor*. Chi vien dalla fossa fa che cosa è l' morto. v. Fossa §. III.  
*expiscari*. Cavare i calcetti altrui. v. Calcetto §. II. Tirar le calze a uno. v. Calza §. VII. Far caselle per apporfi. v. Casella §. II.  
*ex tardigradis asinis non emergit equus*. Il lupo non caca agnelli. v. Lupo §. V.  
*ex thymbra lanceam conficere*. Fare d' un pruno un melarancio. v. Melarancio §. I. Pruno §. I.

## F

**F** *Acile omnes, cum valemus, recta consilia agrotis damus*. A buon confortatore non dolse mai testa, o il corpo. v. Confortatore §. II. A chi consiglia non duole il capo, o il corpo. v. Consigliare §. VII. Corpo §. XIV.  
*facili negotio*. A bocca baciata. v. Bocca §. XXIII.  
*facium infectum fieri nequit*. Cosa fatta capo ha. v. Cosa §. VII. Capo §. LXVI.  
*fallacia alia aliam trudit*. L' un diavolo caccia l' altro. v. Diavolo §. XXII.  
*falsa pro veris obtrudere, imponere*. Cacciare, Ficare. cc. carote. v. Carota §. II.  
*falsos rumores serere*. Bociare in fallo. v. Bociare §.  
*falsum continuo palam est*. Le bugie hanno le gambe corte. v. Bugia §. IV.  
*famam alicujus proscindere*. Dare il cardo, o cardare. v. Cardo §. III. Battere la cassa addosso a uno. v. Cassa §. IX. Lavare il capo col ciottoli. v. Ciottolo §. Tagliar le calze, o l' giubbone. v. Tagliare §. X.  
*fama non temere spargitur*. E' non si grida mai al lupo, ch' e' non sia in paese. v. Lupo §. I. Voce del popolo, voce d' Iddio, o del Signore. v. Voce §. XXIII.  
*familiaris dominus fatuum nutrit servum*. Medico pietoso fa la piaga puzzolente. v. Medico §. I. La madre pietosa fa il figliuolo tignoso. v. Tignoso §.  
*familiaritate conjungi*. Essere, o Diventare carne, e ugnacon alcuno. v. Carne §. VII.  
*fanda nefanda permiscere*. Fare d' ogni erba fascio. v. Fare erba §.  
*fas, nefasque confundere*. Fare d' ogni erba fascio. v. Fascio §. V.  
*feli veru lingenti assum ne credito*. A can, che lecca cenere, non gli fidar farina. v. Cenere §. II. Farina §. VII.  
*fenestram aperire*. Mettere una cannella. v. Cannella §. III.  
*festina lente*. Chi va piano, va ratto. v. Ratto avverb. §. II.  
*festinare lente*. Pigliar la lepre col carro. v. Carro §. VII. Lepre §. I.  
*festucam trabem putat*. Ogni bruscol gli pare una trave. v. Bruscolo §. III.  
*festa charitas*. Carità pelosa. v. Carità §. V.  
*ficus ficus dicere*. Dire al pan pane. v. Pane §. XXIV.  
*figmento fidem adhibere*. Berfi una cosa. v. Bere §. VII.  
*fortes creantur fortibus*. La scheggia ritrae dal Ceppo. v. Scheggia §. V.  
*fortunatus domi maneat*. Chi ha buono in man non rimescoli. v. Rimescolare §. IV.  
*frantum morderi*. Rodere i chiavistelli. v. Chiavistello §. II.  
*frangere tesseram*. Aver abbruciato l' alloggiamento. v. Abbruciare §. IV.  
*fraudulenter occultare, vel incuriose rem agere*. Vendere, o Comprare gatta in sacco. v. Gatto §. IX.  
*frigidam aquam suffundere*. Confortare i cani all' erta. v. Cane §. XXX. Confortare §. IV.  
*fruges consumere natus*. Bocca disutile. v. Bocca §. IV.  
*frustra conari*. Fare un buco nell' acqua. v. Buco §. III.  
*frustra laborare*. Egli è come dare in un sacco rotto. v. Sacco §. XVII.  
*frustra tentare*. Voler dirizzare il becco agli sparvieri. v. Dirizzare §. VI.  
*fusco illini*. Soffiar nel bossolo. v. Bossolo §. VI.  
*fucum facere*. Mostrare, o Dare altrui lucciole, o vesciche per lanterne. v. Lanterna §. IV. Vescica §. III.  
*fuere quondam strenui Milesii*. La merla ha passato il Po, o il merlo è passato di là dal rio. v. Merlo, uccello §. I.  
*fugam arripere*. Essere dalle buone calcagna. v. Calcagno §. VI.  
*fumantem nasum ne tu tentaveris urfi*. Alla pignatta, che bolle, le mosche non vi s' approssimano. v. Pignatta §. Alla pentola, che bolle, non vi s' accosta la gatta. Non istuzzicare, quando e' fumma il naso dell' orso. v. Gatto §. XXI.  
*fumantem urfi nasum tentare*. Stuzzicare il can, che dorme cc. v. Stuzzicare §. IV.

fuman-



*fumantis nasum ne tu tentaveris urfi*. E' non gli si può toccare il naso . v. Naso §. VI.  
*fumum, vel cinerem metuens in ignem concidit*. Cascar della brace nel fuoco . v. Fuoco §. XXXI.  
*funiculum ad lapidem adnovere*. Andar pel filo della sinopia . v. Fio §. XVII. Andar col calzar del piombo . v. Piombo §. I.

## G

**G** *Raves plagas infligere*. Toccare a civetta . v. Civetta §. VI.  
*gutta fortunæ præ dolio sapientia*. Val più, o E' meglio un' oncia di fortuna, che una libbra di sapere . v. Fortuna §. VIII. Oncia §. III.

## H

**H** *Ævere in re facili*. Non sapere, o Non potere cavare un ragno d' un buco . v. Cavare §. XLIV.  
*hebeti ingenio*. Tondo di pelo . v. Pelo §. XIV.  
*hecate sacrificavit*. Aver fatto ambassi in fondo . v. Ambassi §.  
*hoc opus, hic labor, hic nodus*. Quì è dove giace Nocco . v. Giacere §. VII.  
*homo crassâ minervâ*. Più grosso, che l' acqua de' maccheroni . v. Maccheroni §. I.  
*homo versutus*. Uomo da bosco, e da riviera . v. Bosco §. II.  
*hospes indigenam*. Come disse lo spinoso alla serpe; chi non ci può star, se ne vada . v. Spinoso sust. §.

## I

**I** *Atiabundum esse*. Lanciar campanili . v. Campanile §. II.  
*jaeta est alea*. Il dado è tratto . v. Tirare §. LXV.  
*Jalemo frigidior*. Tu non faresti pepe di Luglio . v. Pepe §. I.  
*jam fumus Troes*. Non è più tempo, che Berta filava . v. Filare §. XIII.  
*ignaviam, timiditatem excutere*. Uscir di gatta morta . v. Gatto §. XII.  
*ignem cadere*. Anfanare a secco . v. Secco §. XI.  
*ignis accendendi potestatem non facere*. Non dar fuoco al cencio . v. Cencio §. IV. Fuoco §. XXI.  
*illecebris irretire*. Giugnere al gabbione, Mettere nel gabbione . v. Gabbione §. II.  
*imbrem in cribrum ingerere*. Pisciar nel vaglio . v. Vaglio §. II.  
*immanes percussiones*. Bastonate da ciechi . v. Bastonata §. I.  
*immaniter cadere*. Bastonare d' una tanta ragione . v. Bastonare §. I.  
*immerito conqueri*. Dolerfi, o Rammaricarsi di gamba sana . v. Gamba §. I. Rammaricare §. II.  
*imperatorum contentio*. Esser due ciechi, che fanno alle bastonate . v. Bastonata §. III.  
*imponere*. Dare a bere . v. Bere §. VI. Mostrare, o Dare altrui lucciole, o vesciche per lanterne . v. Lanterna §. IV. Vescica §. III.  
*impune abire*. Uscirsene, o Passarsela pel rotto della cuffia . v. Cuffia §. III. Rotto sust. §. I.  
*inania meditari*. Mettere un legno su per un bastone . v. Bastone §. III. Far castellucci in aria . v. Castelluccio §. II. Far castelli in aria . v. Castello §. VI.  
*in aqua scribere*. Fare un buco nell'acqua . v. Acqua §. XVIII.  
*in arduis cunctanter*. Adagio a' ma' passi . v. Adagio §. II. Andar piano, e a bell'agio, o Adagio a' ma' passi, o simili . v. Passo §. X. Piano a' ma' passi . v. Piano avverb. §. II.  
*incautum agere*. Gittare il giacchio in sulla siepe . v. Giacchio §. II.  
*incautum conari*. Beccarsi i geti . v. Geto §.  
*in cauda venenum*. Nella coda sta il veleno . v. Coda §. XII. Veleno §. V.  
*incidere in casses*. Dar nella ragna . v. Ragna §. III.  
*incidit in Scyllam cupiens vitare Charybdim*. Cascar della brace nel fuoco . v. Fuoco §. XXXI.  
*in Cilicas piraticam exercere*. Andare a rubare a casa del ladro . v. Rubare §. III.  
*incitare*. Serrare il basto addosso a uno . v. Basto §. VI.  
*incepare*. Risciacquare un bucato a uno . v. Bucato §. IV.  
*incuriose*. A un tanto la canna . v. Canna §. XIV.  
*in diem vivere*. Far come lo sparviere, di per di . v. Sparviere §. I.  
*indignari*. Saltar la mosca . v. Mosca §. III.  
*in discrimine apparet qui vir*. Chi asino è, e cervio esser si crede, Al saltar della fossa se ne avvede . v. Cervio §.  
*in eadem navi esse*. Essere nella stessa barca . v. Barca §. III.  
*inebriari*. Pigliar la bertuccia . v. Bertuccia §. IV.  
*inertem esse*. Essere più impacciato, che un pulcin nella stoppa . v. Impacciato §.  
*inertia laborare*. Essere più impacciato, che un pulcin nella stoppa . v. Impacciato §.  
*inescare*. Pigliare, Prendere, o Chiappare al boccone . v. Boccone §. IV. Pigliare alcuno al boccone, come la rana . v. Rana §. II.  
*inescari*. Pigliare il boccone . v. Boccone §. III.  
*inest & formica bilis*. Ogni serpe ha'l suo veleno . v. Serpe §. I.  
*in fastidio esse*. Avere i cacchioni . v. Cacchione §. II.

## I

*infectâ re redire*. Tornare, o Andarne colle trombe nel sacco . v. Sacco §. XX.  
*in fermento jacet*. La marina è turbata, o gonfiata . v. Marina §. I.  
*in frumenti inopia erum*. A tempo di carestia pan veccioso . v. Carestia §. I. Pane §. XX. Veccioso §.  
*in fugam se conjicere*. Andarsi con Dio fuggendo . v. Calcagnare.  
*in insidias conjicere*. Carrucolare uno . v. Carrucolare §.  
*in ipso animi aestu*. A sangue caldo . v. Caldo add. §. X.  
*in ipso articulo rem conficere*. Battere il ferro mentre ch'egli è caldo . v. Battere §. LIII.  
*injurias propulsare*. Levarsi le mosche, o i moscherini dal naso, o d' intorno al naso . v. Mosca §. II. Moscherino §. II.  
*in laqueum impingere*. Dar nella ragna . v. Ragna §. III.  
*in manu habere*. Avere una cosa nel carniere . v. Carniera §.  
*in manum difficultatem incurrere*. Battere il culo 'n un cavicchio . v. Battere §. LII.  
*in mari seminare*. Fondare, Seminare, o Zappare in rena, o nell'arena . v. Rena §. II.  
*in marmore scribere*. Legarsela al dito . v. Legare §. IX.  
*in minimis periclitari*. Rompere il collo in un fil di paglia . v. Paglia §. II.  
*in orci faucibus esse*. Essere in bocca alla morte, o con la morte in bocca . v. Bocca §. X.  
*inordinate*. Come un sacco di gatti . v. Gatto §. XXX.  
*in periculo inopem consilii, & auxilii deserere*. Lasciare in Nasso . v. Lasciare §. III.  
*in præceps ruere*. Cavalcar la capra in verso il chino . v. Capra §. IV. Andarne il sangue a catinelle . v. Catinella §.  
*in proclivi esse*. Essere come bere un uovo . v. Bere §. II.  
*in promptu esse*. Essere come bere un uovo . v. Bere §. II.  
*in proprium redeunt impia dicta caput*. Le bestemmie fanno come le processioni . v. Processione §. I.  
*in rebus humanis nihil perfectum*. Ogni casa ha cesso, e fogna, ovvero acquaio . v. Cesso §. II.  
*in saltu uno capere duos apros*. Pigliar più colombi a una fava . v. Colombo §. III. Fava §. VI. Dare a due tavole, Fare un viaggio, e due servizi . v. Fare viaggio §. Pigliar due rigogoli a un fico . v. Fico §. VII. Dare a due tavole, e Dare a due tavole a un tratto . v. Tavola §. XIII.  
*in sepulcrum conjici*. Batter la capata . v. Capata §. II.  
*insidias tendere*. Carrucolare uno . v. Carrucolare §.  
*in silvam ligna ferre*. Portare i frasconi a Vallombrosa . v. Frascione §. III.  
*instar noctuae caput motare*. Fare la civetta . v. Civetta §. II.  
*in suis non habere*. Avere altrui su 'l calendario, o Non averlo su 'l suo calendario . v. Calendario §.  
*in suum damnum incidere*. Cadere in bocca al cane . v. Cadere §. XVII.  
*in suum ipsius malum lunam deducere*. Tagliarsi le legne addosso . v. Legne §. II.  
*inter cæcos regnat strabo*. In terra di ciechi, beato a chi ha un occhio, o, chi v' ha un occhio è signore . v. Cieco §. VII. Occhio §. LXV.  
*inter incudem, & malleum*. Essere trall' ancudine, e 'l martello . v. Ancudine §. Essere tra le forche, e santa Candida . v. Forca §. X.  
*interire*. Far gheppio . v. Gheppio §.  
*inter sacrum, saxumque stare*. Bisogna bere, o affogare . v. Affogare §. XIII. Bere §. V.  
*intestino odio invicem dissidere*. Amici come cani, e gatti . v. Gatto §. XXIII.  
*intimum, & familiarem esse*. Esser di casa più, che la granata . v. Granata §. II.  
*intra suam pelliculam se continere*. Starfi ne' suoi panni . v. Panno §. XVI.  
*intus Hecuba, foris Helena*. La castagna di fuori è bella, e dentro ha la magagna . v. Castagna §. I.  
*invidia est erga amulos*. La 'nvidia è tra gli artefici . v. Artefice §. III.  
*in vino veritas*. La mensa, o La tavola è una mezza colla . v. Colla, canapo §. Gran traditore è il desco . v. Desco §. II. La mensa è una dolce, e una mezza colla . v. Mensa §. III. Tavola §. VI.  
*in utramque partem prospicere*. Avere un occhio alla padella, e uno alla gatta . v. Padella §. III.  
*joca in se collata libenter ferre*. Reggere alla celia . v. Celia §. II.  
*jocando operam suam conferre*. Reggere la celia . v. Celia §. III.  
*irâ excandescere*. Entrare, Saltare, Andare, Essere in bestia . v. Bestia §. III.  
*irritare crabrones*. Stuzzicare i calabroni . v. Calabrone §. IV. Stuzzicare il formicaio . v. Formicaio §.

## L

**L** *Aborare in extremis*. Essere al lumicino . v. Lumicino §.  
*laborem subterfugere*. Fuggire il ranno caldo . v. Ranno §. III.  
*labra comedere*. Rodere i chiavistelli . v. Chiavistello §. II.  
*lapidem elixare*. v. \* Pettinare un riccio .  
*larus parturit*. v. \* Rombazzo .  
*latentia aperire, evulgare*. Scoprir gli altari . v. Scoprire §. VII.  
*laterem lavare, ollam variegare*. Lavare il capo all' asino . v. Asino §. IX. Capo §. L. Lavare §. IV.  
*latet anguis in herba*. Gatta ci cova . v. Covare §. XI. Gatto §. X.



*lavare alvum marsupio*. Soffiar nel borsellino. v. Borsellino §. II.  
*legatus non ceditur, neque violatur*. Ambasciadore non porta pena. v. Ambasciadore §.  
*leonem vellicare*. Destare, o Svegliare il can, che dorme. v. Cane §. XV. Stuzzicare il formicaio. v. Formicaio §.  
*lepus dormiens*. Far la gatta morta. v. Gatto §. XIII. Far la gatta di Masino, che chiudeva gli occhi per non veder passare i topi. v. Gatto §. XIV.  
*lex regio*. Paese che vai, usa che truovi. v. Paese §. IV.  
*libere loqui*. Cantare il vespro a uno. v. Vespro §. III. Dire a lettere di scatole, o di speciale. v. Scatola §.  
*limis oculis aspicere*. Guardar colla coda dell'occhio. v. Coda §. XX.  
*lingulaca es, linguacissimus*. Tu hai più parole, che un leggio, Tu daresti parole a un leggio. v. Leggio §. II.  
*lis litem ferit*. Il discorrere fa discorrere. v. Discorrere §. V.  
*literam longam facere*. Far penzolo, o un penzolo. v. Penzolo §.  
*litori loqui*. Predicare a' porri, o tra' porri. v. Predicare §. V.  
*loco, & tempori non consulere, non prospicere*. Ragionar de' morti a tavola, o Ricordare i morti a tavola. v. Tavola §. V.  
*lucrum in detrimentum evadit*. Il guadagno va dietro alla cassetta. v. Cassetta §. IV.  
*ludos aliquem facere, ludificari*. Far calandrino qualcheduno. v. Calandrino §.  
*luere pœnas*. Pagar lo scotto. v. Scotto §. II.  
*lupus alterius lupi carnem non edit*. Il lupo non mangia della carne di lupo, o Il lupo mangia ogni carne, e lecca la sua. v. Lupo §. VIII.  
*lupus est in fabula*. Cosa ricordata, o ragionata per via va. v. Cosa §. IX. Il lupo è nella favola. v. Lupo §. XI. v. Ragionato §. II. v. Ricordato §.  
*lupus biat*. Perdersi l'acconciatura. v. Acconciatura §. II. Perder la lisciatura. v. Lisciatura §. Rimanere, o Restare con un palmo di naso. v. Naso §. IV. Tornare, o Andarne colle trombe nel sacco. v. Sacco §. XX. Tromba §. II.  
*lupus in sermone*. Cosa ricordata, o ragionata per via va. v. Cosa §. IX. Ragionato §. II. Ricordato §.  
*lupus non curat numerum*. Delle pecore annoverate mangia il lupo. v. Pecora §. IV.  
*lupus pilum mutat, non mentem*. Il lupo cangia il pelo, ma non il vizio, o il vezzo, o la natura. v. Lupo §. IV. Pelo §. VII. Vizzo, per Modo di procedere §.

## M

**M** *Acrescere*. Andarsene pel buco dell'acquaio. v. Acquaio §. II.  
*magistratus virum ostendit*. Alla prova si scortica l'asino. v. Asino §. XXI.  
*maiores pennas nido extendere*. Distendersi più, che il lenzuolo non è lungo. v. Lenzuolo §.  
*mala verba provocant verbera*. La lingua non ha osso, e fa rompere il dosso. v. Dosso §. V.  
*male parta, male dilabuntur*. Quel che vien di ruffa in ruffa, se ne va di buffa in buffa. v. Andarsene di buffa in buffa, A ruffa ruffa §. Di ruffa in ruffa §.  
*male rem gerere*. Dare del culo in terra §. II. Dare del culo in un cavicchio. v. Cavicchio §.  
*male verbis accipere*. Dare una canata. v. Canata §.  
*malo accepto stultus sapit*. L'asino non conosce la coda, se non quando e' non l'ha. v. Asino §. XIII. Coda §. IX.  
*malo hic esse primus, quam Romæ secundus*. E' meglio esser capo di gatta, che coda di lione. v. Coda §. X.  
*malo mactare*. Acconciare uno pe' di delle feste. v. Acconciare §. XI.  
*malorum felicitas non est diuturna*. Sempre non ride la moglie del ladro. v. Ladro §. II.  
*malo servire mercede alii viro inopi, cui non multus victus sit, quam omnium mortuorum regem esse*. E' meglio esser capo di gatto, che coda di lione. v. Capo §. XLII.  
*malo suo aliorum bono consulere*. Scorticar se, perchè altri ingrassi. v. Scorticare §. VII.  
*malum consilium consultori pessimum*. Esser preso, o Rimanere alle sue reti. v. Rete §. IV.  
*malum male perdas*. Al mal fagli male. v. Male sust. §. IV.  
*malus, nisi malo coactus, recte facere nescit*. L'asino non va, se non col bastone. v. Asino §. XIV.  
*mantissa obsonium vincit*. Più la giunta, che la derrata. v. Giunta §. III.  
*manus manum lavat*. Una mano lava l'altra, e tutte due il viso. v. Lavare §. III. Mano §. CLXXIII.  
*margaritas porcis projicere*. Gettar le perle, o simili a' porci. v. Porco §. I.  
*maxime indignari*. Dar ne' lumi. v. Lume §. VI.  
*mel in ore, fel in corde gerere*. Portare, o Avere il miele in bocca, e il rasoio a cintola. v. Rasoio §. II.  
*melior est conditio possidentis*. Chi è in tenuta, Dio l'aiuta. v. Tenuta §. I.  
*me mortuo, terra misceatur incendio*. Chi vien dietro ferri l'uscio. v. Uscio §. XIII.  
*mentem alicui concutere*. Mettere altrui il cervello a partito. v. cervello §. XV.  
*mentem non habere*. Avere il cervello nelle calcagna. v. Cervello §. XI.  
*merces ultronea putent*. Chi si profferisce è peggio il terzo. v. Profferire §. III.  
*metiri suo modulo, ac pede*. Misurare gli altri colla sua canna, o col suo passetto. v. Canna §. XI.

Tom. VI.

*metum deponere*. Pisciar la paura. v. Pisciare §. VII.  
*metu obstupescere*. Far il cul lappe lappe. v. Culo §. IV.  
*mihi fortuna non aridet*. E' mi dice guercio, E' t'è detto guercio. v. Guercio §. III.  
*mirifice exandescere*. Dar ne' lumi. v. Lume §. VI.  
*miseris omnia adversa*. Alla nave rotta ogni vento l'è contrario. v. Nave §. I.  
*miseris venit solertia rebus*. La necessità fa vecchia trottare, Bisognino, o Paura fa trottar la vecchia. v. Necessità §. III. Trottare §. II.  
*missum facere*. Dar l'erba cassia. v. Cassia §.  
*modus optimus omnium*. E' s'intende acqua, e non tempesta. v. Tempesta §. V.  
*molli tempore*. Essere in buona. v. Buono sust. §. XIII.  
*monitu justitiam docere*. Insegnare rodere i ceci. v. Cece §. II.  
*mora semper officit*. Lo indugio piglia vizio. v. Indugio §. Vizio §. II.  
*mortem imminere alicui*. Essere in bocca alla morte, o colla morte in bocca. v. Bocca §. X.  
*moschus canens Bœoticum*. Tener l'invito del diciotto. v. Diciotto §. I.  
*mulier faciem exornans, animi deformitatem indicat*. Chi imbianca la casa, la vuole appigionare. v. Appigionare §.  
*multa cadunt inter calicem, supremaque labra*. Non dir quattro, se tu non l'hai nel sacco. v. Sacco §. XXI.  
*multa negotia simul aggredi*. Mettere, Porre, o simili troppa carne a fuoco. v. Carne §. V.  
*multis ictibus dejicitur valida quercus*. Al primo colpo, o Per un colpo non cade, o non va in terra l'albero, o la quercia. v. Albero §. IV. Colpo §. VI. Quercia §. I.  
*multum aquæ navigasse*. Aver cotto il culo ne' ceci rossi. v. Cece §. I. Aver pisciato in più d'una neve. v. Neve §. I.  
*munera placant hominesque, deosque*. A voler, che il carro non cigoli, bisogna ugnere ben le ruote. v. Cigolare §. II.  
*muneribus corrumpi*. Pigliar la imbeccata, Pigliar lo 'ngolfo. v. Imbeccata §. II.  
*murmurare*. Cantare i paternostri della bertuccia. v. Bertuccia §. II.  
*musas hortari, ut canant*. Invitare uno al suo giuoco. v. Giuoco §. XII.  
*musca importunior*. Egli è più fastidioso d'una mosca. v. Mosca §. VIII.  
*mutuâ se benevolentia prosequi*. Esser pane, e cacio, o Esser come pane, e cacio. v. Cacio §. V. Pane §. XXVIII.  
 \* Colombo.

## N

**N** *Atura sequitur semina quisque suæ*. Chi di gallina nasce, convien, che razzoli. v. Gallina §. IV.  
*Razzolare* §. IV.  
*nausea, vel tadio afficere*. Essere, o Riuscire carne grassa. v. Carne §. VI.  
*nauseam, vel tadium afferre*. Essere, o Riuscire carne grassa. v. Carne §. VI.  
*necessariam rem, ac prestantissimam esse*. Essere un elemento, o il quinto elemento. v. Elemento §. II.  
*necessitas feris caret*. La necessità non ha legge. v. Legge §. II. Necessità §. II.  
*necessitatem sequi*. Far della necessità virtù. v. Virtù §. IV.  
*ne corticem quidem dederit*. E' non darebbe del profferito. v. Profferito §.  
*nec viam, nec exitum invenire*. Non trovar nè capo, nè coda. v. Capo §. XLI.  
*negare*. Dar cartacce. v. Cartaccia §.  
*negligenter*. A un tanto la canna. v. Canna §. XIV.  
*negotiosus ociosos educat*. Chi lavora dà le spese a chi si sta. v. Lavorare §. VI.  
*negotii interpellatio permolesta*. La bottega non vuole alloggio. v. Bottega §. VIII.  
*negotii opprimi*. Aver le brache alle ginocchia, o fino al ginocchio. v. Brache §. V.  
*ne gry quidem ad propositum respondere*. Essere, o Far formicone di sorbo, che non escon per bussare. v. Formicone §.  
*ne inter apia quidem*. Non essere alla insalata. v. Insalata §.  
*ne manum quidem verterem*. Io non ne farei un tombolo in sull'erba. v. Tombolo §. I.  
*ne minimum quidem*. Non aver cencio di checchè sia. v. Cencio §. II.  
*ne minimum quidem pati posse*. Non comportare, che sia torto un capello. v. Capello §. IX.  
*nemo beatus ante diem dici, supremaque funera debet*. Mentre l'uomo ha i denti in bocca, non fa quello, che gli tocca. v. Dente §. XVII. Toccare §. XI.  
*nemo sine crimine*. Ognuno ha 'l suo impiccato all'uscio. v. Impiccato §. II.  
*nepam imitari*. Far come il gambero, o Muoversi come il gambero. v. Gambero §.  
*neque cœlum, neque terram attingere*. Non dar nè in ciel, nè in terra. v. Dare §. VII. Dare in terra §. II. Terra §. XXXI.  
*ne quidem titivillitio emere*. v. \* Dare.  
*ne quid nimis*. Il soperchio rompe il coperchio. v. Coperchio §. II. Soperchio §. I. Tutti gli estremi son viziosi. v. Estremo §. III.  
*nescire quo quis se vertat*. Non sapere dove darli di capo. v. Capo §. XLIV.  
*nihil agere*. Fare acqua da occhi. v. Acqua §. IX.  
*nihil dicendo pratermittere*. Sgocciolare il barletto, o il barlotto

F f



lotto, o simili. v. Sgocciolare §. II.  
*nihil facere*. Stimare uno quanto il cavolo a merenda. v. Cavolo §. VI.  
*nihil intelligere*. Esser pergola. v. Pergola §. II.  
*nihil pensi habere*. Far d'ogni campo strada. v. Campo §. I.  
 Fare d'ogni erba fascio. v. Fare erba §. Fascio §. V.  
*nihil progredi, nihil proficere*. Non potere accozzare la cena col desinare. v. Cena §. I.  
*nimium ne crede colori*. Il fatto de' cavalli non istà nella groppiera. v. Cavallo §. XXI.  
*nix alba non est*. Negare il paiuolo in capo. v. Paiuolo §. I.  
*noctuam Athenas*. Portare il cavolo a Legnaia. v. Cavolo §. VII. Portare §. XXV. Portare i frasconi a Vallombrosa. v. Frascione §. III.  
*nodum in scirpo quarere*. Cercar cinque piedi al montone. v. Cercare §. IV. Montone §. VI. Cercare, o Far nascere il nodo nel giunco. v. Cercare §. V. Giunco §. Intorbidar l'acqua chiara. v. Intorbidare §. III. Piede §. XXIV. \* Cercare.  
*noli miscere sacra profanis*. Scherza co' fanti, e lascia stare i santi; ed anche Scherza co' fanti, e non co' santi. v. Fante §. VI.  
*non cum ignaro rem geris*. Tu non hai a mangiare il cavolo co' ciechi. v. Cavolo §. V.  
*non est piscis sine spina*. E' non c'è uovo, che non guazzi. v. Uovo §. X.  
*non omne, quod apparet, verum est*. Tutto ciò, che luce, o riluce, o risplende, non è oro. v. Oro §. III.  
*non omnes omnia norunt*. Ogni bue non fa di lettera. v. Bue §. III.  
*non propter pedis cum lyra dissidium*. Più su sta mona luna. v. Luna §. VII. Stare su §. III.  
*non si male nunc, & olim, sic erit*. Sempre non istà il mal dove e' si posa. v. Male sust. §. V.  
*non sine ratione lupus ad urbem*. Non andare, o Non venire per pigliar aria. v. Aria §. VIII.  
*novacula in cotem*. Trovar culo a suo naso. v. Culo §. VIII. Trovare §. XII.  
*nubes, & inania captare*. Andar su per le cime degli alberi. v. Albero §. V. Cima §. III.  
*nudo capite dicere*. Dire a lettere di scatole, o di speziale. v. Scatola §.  
*nugas agere*. Pigliare gli uccellini. v. Uccellino §. I.  
*nulla interjeffa morà discedere*. Non istare a dire al cul vienne. v. Culo §. V.  
*nullus est vir, cui non invideatur*. Astio, e 'nvidia non morì mai. v. Astio §.  
*nunc spe, nunc timore aliquem afficere*. Darne una calda, e una fredda. v. Caldo §. XIII.

## O

**O** *Bambulando tempus terere, aut nihil agere*. Andarsene in gite. v. Gita §. I.  
*objurgare*. Risciacquare un bucato a uno. v. Bucato §. IV.  
*oblata casu ad iudicium flectere*. Giucar ben la sua carta. v. Carta §. XX.  
*oblata occasione arripere*. Battere il ferro mentre ch'egli è caldo. v. Battere §. LIII.  
*obscena effutens*. Esser come l'orciuolo de' poveri. v. Orciuolo §. II.  
*ob solum punctum caruit Robertus asello*. Per un punto perdè Martin la cappa. v. Punto §. XXII.  
*obtrectare*. Rodere il basto. v. Basto §. V.  
*occafio homines in delictum trahit*. All'arca aperta il giusto vi pecca. v. Arca §. VI. La comodità fa l'uomo ladro. v. Ladro §. III.  
*occulte aliquid agitari*. Bollire in pentola un negozio. v. Bollire §. IX.  
*occulte blasphemare*. Cantare i paternostri della bertuccia. v. Bertuccia §. II.  
*ostipedem excitare*. Cercare il mal come i medici. v. Medico §. II.  
*odio habere*. Avere uno a carte quarantotto. v. Carta §. IV. Avere in culo. v. Culo §. VII.  
*offendere*. Dare del culo in un cavicchio. v. Cavicchio §. Dare del culo in terra §. II.  
*oleum camino addere*. Aggiugner legne al fuoco. v. Legne §. I.  
*oleum, & operam perdere*. Perdersi l'acconciatura, o la lisciatura. v. Acconciatura §. II. Andarne il mosto, e l'acquerello. v. Andare §. III. Battere, Dibattere, o Pestare l'acqua nel mortaio. v. Dibattere §. VI. Mortaio §. I. Pestare §. IV. Dar l'incenso a' morti, o a' grilli. v. Incenso §. II. Lisciar la coda al diavolo. v. Lisciare §. V. Menar l'orso a Modana. v. Menare §. XXVII. Far la zuppa nel paniere. v. Paniere §. I. Zuppa §. IV. Perdere, o Mandar male, o Gettar via il ranno, e l' sapone. v. Ranno §. IV. Seminare in sabbia. v. Sabbia §. Egli è, come dare in un sacco rotto. v. Sacco §. XVII. Esser condannato nelle spese. v. Spesa §. IX.  
*omnem lapidem movere*. Aguzzare i suoi ferruzzi. v. Aguzzare §. III. Cercare ogni buco. v. Buco §. II. Dare il suo maggiore. v. Maggiore §. V.  
*omne promissum de jure debitum est*. Ogni promessa, o promesso è debito. v. Promessa §. II.  
*omnes nervos intendere*. Spogliarsi in camicia, e 'n capelli. v. Capello §. V.

## O

*omnes sibi melius esse malunt, quam alteri*. Più vicino è il dente, che nessun parente. v. Dente §. XIX.  
*omne supervacuum pleno de pectore manat*. Ogni troppo è troppo, e Ogni troppo si versa. v. Troppo sust. §.  
*omnia ad suam utilitatem referre*. Tirare, o Recar l'acqua al suo mulino. v. Mulino §. I. Pescar per se. v. Pescare §. III.  
*omnia fert tempus*. Col tempo, e colla paglia si maturan le forbe, o le nespole. v. Paglia §. III.  
*omnibus numeris absolutum esse*. Aver sette curatelle. v. Curatella §. II.  
*omnibus placere non possumus*. Chi fa la casa in piazza, o e' la fa alta, o e' la fa bassa. v. Casa §. XVI. Piazza §. XIII.  
*omnibus vestigiis inquirere, sibi molestias comparare*. Cercar checchessia col fucellino. v. Fucellino §. I.  
*omnium esse felicissimum*. Nascere vestito, o Esser nato vestito. v. Nascere §. IV. Nascere vestito. v. Vestito §. II.  
*omnium horarum homo*. Aver cimiero a ogni elmetto. v. Cimiero §. I. Uomo da bosco, e da riviera. v. Uomo §. XXIX.  
*omnium rerum vicissitudo est*. Ogni ritto ha 'l suo rovescio. v. Ritto sust. §.  
*operam, & retia perdere*. Pescare pel Proconsolo. v. Pescare §. IV.  
*opus laudat artificem*. L'opera loda il maestro. v. Maestro §. VII. Opera §. XII.  
*orbita tardior*. Esser più lungo, o maggiore, che 'l sabato santo. v. Sabato §. IV.  
*os in cælum ponere*. Porre la bocca in cielo. v. Bocca §. XVI. Cielo §. IX.  
*otium negotio non prævertendum*. La bottega non vuole alloggio. v. Bottega §. VIII.  
*ovem lupo committere*. Dare, o Lasciare le pere in guardia all'orso. v. Orso §. III. Pera §. III. la lattuga in guardia a' paperi. v. Lattuga §. I. Papero §. I.  
*ovium nulla utilitas, si pastor absit*. Dove non son gatte i topi vi ballano. Quando la gatta non è in paese i topi ballano. v. Gatto §. XV.

## P

**P** *Pacem omnibus aliis rebus præferre*. Dare 'l buon per la pace. v. Buono sust. §. XII.  
*pacis bonum spectare*. Dare 'l buon per la pace. v. Buono sust. §. XII.  
*palam est*. Il morto è 'n sulla bara. v. Bara §. III.  
*parere necessitati*. Far della necessità virtù. v. Necessità §. I. Virtù §. IV.  
*pares cum paribus facillime congregantur*. Dio fa gli uomini, e poi gli appaia. v. Appaiare §. II. Dio fa gli uomini, essi s'appaiano. v. Uomo §. LVII.  
*par pari refert*. Render pan per cofaccia, e Render pan per focaccia. v. Cofaccia §. Pane §. XXXIV. Render colpo per colpo. v. Colpo §. VII. Render frasche per foglie. v. Frasca §. VI. Render coltelli per guaine. v. Guaina §. III. Quale asino dà in parete, tal riceve. v. Parete §. II.  
*parthis mendacior*. Più bugiardo, che un gallo. v. Gallo §. I.  
*partim huc, partim illuc incumbere*. Dare un colpo alla botte, e uno al cerchio. v. Botte §. II. Colpo §. IV. Dar dove un calcio, e dove un pugno. v. Calcio §. IV.  
*parum accipere plus est, quam nihil omnino*. Egli è meglio tale, o quale, che senza nulla stare. v. Quale §. III.  
*parum firmamenti falsitas habet*. Le bugie sono zoppe. v. Bugia §. III.  
*parum sapere*. Aver poco sale in zucca. v. Zucca §. VI.  
*patres comederunt uvam acerbam, & dentes filiorum obstupescunt*. Tal pera, o Tal uva mangia il padre, ch'al figliuolo allega i denti. v. Allegare §. IV. Pera §. VII.  
*patris est filius*. La scheggia ritrae dal ceppo. v. Scheggia §. V.  
*paupertas sapientiam fortuna est*. Il bisognino fa trottar la vecchia, Bisognino fa l'uomo ingegnoso. v. Bisognino §.  
*peculatus reum esse*. Fare una buca. v. Buca §. III.  
*pecuniam publicam intervertere*. Fare una buca. v. Buca §. III.  
*pedibus compensanda memoria*. Chi non ha cervello, abbia gambe. v. Cervello §. IX.  
*pellicere*. Giugnere al gabbione, Mettere nel gabbione. v. Gabbione §. II.  
*Penelopes telam retexere*. Scoprire un altare per ricoprirne un altro. v. Altare §. III. Scoprire §. VI.  
*pendere ex crastino*. Andare, o Mandare d'oggi in domane. v. Domane §. II.  
*penitus aliquid ignorare*. Non ne saper boccata, o boccicata. v. Boccata §. II. Boccicata.  
*pereunte navi, dispereat simul scapha*. Dove va la nave, può andare il brigantino. v. Nave §. II.  
*perfricare frontem*. Tirar giù buffa. v. Buffa §. II. Mandar giù la visiera. v. Visiera §.  
*perieram, nisi periissem*. Cadere in piè come la gatta. v. Gatto §. VI.  
*per ora ferri*. Andare, o Esser portato in bocca, o per le bocche. v. Bocca §. VII.  
*personam non amplius ferre*. Cavarli la maschera dal viso. v. Cavare §. XXXVII.  
*peffundare*. Far col maglio. v. Maglio §. II.  
*plagis male aliquem afficere*. Conciare uno pel di delle feste. v. Conciare §. II.  
*planam rem esse, & expeditam*. Non aver nè spina, nè offso. v. Spina §. IX.  
*plerisque lingua funditus peffundedit*. La lingua non ha offso, e si fa rompere il dosso. v. Lingua §. II.



*porta itineri longissima*. Il più tristo, o duro passo che sia, è quel della foglia. v. Passo §. IX. Soglia §. II.  
*post facta Prometheus*. Del senno di poi ne sono ripiene le fosse. v. Senno §. XIV.  
*post festum venisti*. A talotta giugneste la gragnuola. v. Gragnuola §. II.  
*post folia cadunt arbores*. Chi pecora si fa, il lupo se la mangia. v. Lupo §. XII. Pecora §. III.  
*post tostum venire*. Trovare il diavolo nel catino. v. Diavolo §. XIII.  
*potare*. Far la zolfa per bimmolle. v. Bimmolle §.  
*præbere se credulum*. Andarsene alle grida, o Andarne preso alle grida. v. Grido §. II.  
*præponderare*. Dare il tracollo, o 'l tratto alla bilancia. v. Bilancia §. IV.  
*præpostere agere*. Mettere il carro innanzi a' buoi. v. Bue §. V. Carro §. VI.  
*præsentem mulge; quid fugientem insequeris?* Meglio è piccione in man, che tordo in frasca. v. Piccione §. II. Meglio è pincione in mano, che tordo in frasca. v. Pincione §. Tordo §. I.  
*præstat uni malo obnoxium esse, quam duobus*. E' meglio cadere dalle finestre, che dal tetto. v. Cadere §. XIX. Egli è meglio cader dal piè, che dalla vetta. v. Vetta §. III.  
*præter institutum sermonem vagari*. Saltare di palo in frasca, o d' Arno in Bacchillone. v. Saltare §. X.  
*principis obstare*. Aver cura allo 'nfornare. v. Infornare §. II.  
*pro amphora urceum facere*. Far d' una lancia un zipolo. v. Lancia §. XI. Zipolo §.  
*probe te novi*. Come disse il culo all' ortica, io ti conosco mal' erba. v. Erba §. V.  
*pro bonis mala referre*. Dar de' calci al vaglio dopo aver mangiato la biada. v. Vaglio §. III.  
*probrio famam alicujus aspergere*. Attaccare altrui una campanella, o un campanello. v. Campanella §. VII.  
*probrum in aliquem comminisci*. Cavare un cappellaccio a uno. v. Cappellaccio §. II.  
*pro domino se gerere*. Portare i calzoni. v. Calzoni §. Portare §. XXIV.  
*projicere margaritas ante porcos*. Gettare il lardo a' cani. v. Lardo §. II. Gettar le margherite a' porci. v. Margarita §. III. Gittar la treggèa a' porci. v. Treggèa §.  
*Prometheus post rem*. Il soccorso di Pisa. v. Soccorso §.  
*propria arcana vulgare*. Andar col cembalo in colombaia. v. Cembalo §. I.  
*prosperiore fortunâ uti*. Uscir di cenci. v. Cencio §. I.  
*prospero tesserarum jactu habere*. Tirar diciotto con tre dadi. v. Diciotto §. II.  
*proterviam facere*. Consumar l'asta, e' l torchio. v. Asta §. II.  
*prudenter colloqui*. Avere il cervel nella lingua. v. Cervello §. IV.  
*pygmaei cum Hercule*. I granchi vogliono, o credon mordere le balene. v. Balena §.

## Q

*Q* *Uavis terra patria*. Tutto 'l mondo è paese. v. Paese §. V.  
*qualis vir, talis oratio*. La botte non dà, o non getta, se non del vino, ch' ell' ha. v. Botte §. I.  
*quam quisque norit artem, in hac se exerceat*. Chi fa l' altrui mestiere fa la zuppa nel paniere. v. Fare mestiere §. III. Mestiere §. I. Paniere §. II. Zuppa §. I. Chi non fa scorticare, intacca la pelle. v. Pelle §. II. Scorticare §. VI.  
*qui amant, sibi somnia fingunt*. L' orso sogna pere. v. Orso §. I. Pera §. V.  
*quid sit futurum cras fuge querere*. Cavami d' oggi, e mettimi in domani. v. Cavare §. XLVI. Domane §. III. Oggi §. IV.  
*quid speculo commercii cum gladio?* Che ha da far la luna co' granchi? v. Granchio §. VI. Luna §. V.  
*qui malum dat, malum accipit*. Qual asin dà in parete, tal riceve. v. Asino §. VI.  
*qui periculum amat, perit in illo*. Tanto va, o torna la gatta al lardo, che ella vi lascia la zampa, o lo zampino. v. Gatto §. XXIV. Lardo §. III. Zampino §.  
*qui potest servare, perdere etiam potest*. Chi fa 'l carro, lo fa disfare. v. Carro §. V.  
*qui querit, invenit*. Chi cerca trova. v. Cercare §. III. Trovare §. XIV.  
*qui se ingerit, pro suspecto habetur*. La gallina, che schiamazza, è quella ch' ha fatto l'uovo. v. Schiamazzare §. I.  
*qui semitam non sapit, alteri monstrat viam*. Più debole il puntello, che la trave. v. Puntello §. II.  
*qui tacet, consentire videtur*. Chi tace acconsente. v. Acconsentire §. III.  
*qui tangit pecem, contaminatur*. Chi tocca la pece s' imbratta, o si sozza. v. Pece §. III.  
*quod pulchrum, idem amicum*. Ogni uccel conosce il grano. v. Grano §. IV. Uccello §. II.

## R

*R* *aro antecedentem scelestum deseruit pede pœna claudendo*. Da ultimo è bel tempo. v. Da ultimo §.  
*rebus secundis mergi*. Affogare nella bonaccia. v. Bonaccia §. II.

*reconciliatæ amicitie frigescent*. Cavolo riscaldato non fu mai buono. v. Cavolo §. VIII.  
*recta incedere*. Andar pel solco. v. Solco §. IV.  
*recusare*. Dar cartacce. v. Cartaccia §.  
*rei conscium esse*. Aver paglia in becco. v. Paglia §. I.  
*rejicere*. Dar cartacce. v. Cartaccia §.  
*re infectâ redire*. Tornare, o Venire, o Andarne colle trombe nel sacco. v. Tromba §. II.  
*reluctantem aliquid agere*. Andarvi come la biscia allo 'ncanto. v. Biscia §.  
*rem aperte fateri*. Confessare il cacio. v. Cacio §. IV.  
*rem conficere*. Fare il becco all' oca. v. Becco §. V.  
*rem dilabi*. Andarne il sangue a catinelle. v. Catinella §.  
*rem explicare*. Ravviare, o Ritrovare il bandolo. v. Bandolo §.  
*remigare*. Andare a bastonare i pesci. v. Bastonare §. V.  
*rem in comperto esse, liquido constare*. Essere il morto in sulla bara, o Mostrare il morto in sulla bara. v. Morto sust. §. I.  
*rem ineptam facere*. Gittare il giacchio in sulla siepe. v. Giacchio §. II.  
*rem non intelligere, non assequi*. Cuocer bue. v. Bue §. IV.  
*Perdere, o Perdersi l'acconciatura, o la lisciatura*. v. Perdere §. IX.  
*rem quoquomodo conficere*. Cavarne cappa, o mantello. v. Cappa §. II.  
*rem solum administrare*. Far le carte. v. Carta §. XIV.  
*reprimere, retundere, refutare*. Mettere altrui in un calcetto. v. Calcetto §. III.  
*rerum omnium satietas*. Ogni bel giuoco vuol durar poco. v. Giuoco §. VII.  
*res angusta domi*. L' acque son basse. v. Basso §. VII.  
*res est in cardine*. La corda è 'n sulla noce. v. Noce §. III.  
*Essere alla porta co' sassi*. v. Porta §. III.  
*res ipsa indicat*. Il morto è 'n sulla bara. v. Bara §. III.  
*res male versa*. Ricetta provata, e non riuscita. v. Ricetta §.  
*responsio mollis frangit iram*. Le buone parole acconciano i ma' fatti. v. Parola §. XX.  
*retrogradi*. Far come il gambero, o Muoversi come il gambero. v. Gambero §.  
*retrosum vela dare*. Far lepre vecchia, o da lepre vecchia. v. Lepre §. II.  
*ridendo dicere verum*. Tal burla, che si confessa. v. Burlare §. IV.  
*rixari de lana caprina*. Disputar della lana caprina. v. Lana §. III.  
*rosa non nascitur e squilla*. Il lupo non caca agnelli. v. Lupo §. V.  
*ramor publicus non omnino frustra est*. E' non si grida mai al lupo, ch' e' non sia in paese. v. Lupo §. I.

## S

*S* *Acra profanis miscere*. Far d' ogni erba fascio. v. Fascio §. V.  
*sepe facta dictis non respondent*. Dal detto al fatto è un gran tratto. v. Detto sust. §. III.  
*sagax*. Bagnato, e cimato. v. Bagnato §. II. Cimato §.  
*salivam moveri*. Avere, o Venire l' acquolina in bocca. v. Acquolina §.  
*sapiens est mutare consilium*. Chi sta in cervello un' ora, è pazzo. v. Pazzo §. VII. Stare in cervello §. II.  
*scena servire*. Pigliare il panno pel verso. v. Panno §. XV.  
*scire quousque quis progredi ingenio possit*. Sapere quanto corra il cavallo d' alcuno. v. Cavallo §. XVI.  
*scopulum offendere*. Battere il culo 'n un cavicchio. v. Battere §. LII.  
*scribendi cacoeche teneri*. Aver la cacaiuola nella penna. v. Cacaiuola §. II.  
*secundâ fortunâ uti*. Notar nel lardo. v. Lardo §. I.  
*sedendo vincere*. Pigliar la lepre col carro. v. Lepre §. I.  
*semper deterior vehiculi rota perstrepat*. La più cattiva ruota del carro sempre cigola. v. Ruota §. II.  
*semper nocuit differre paratis*. Mentre che 'l can piscia, o bada, la lepre se ne va. v. Cane §. XII. Pisciare §. VI.  
*se non audivisse simulare*. Fare orecchie di mercatante. v. Fare orecchie §. Orecchio §. V.  
*serius, ocyus*. O tardi, o avaccio. v. Avaccio §. III.  
*serò sapiunt Phryges*. L' asino non conosce la coda se non quando e' non l' ha. v. Coda §. IX. Del senno di poi ne son ripiene le fosse. v. Senno §. XIV.  
*serò post tempus venis*. A talotta giugneste la gragnuola, o la tempesta. v. Gragnola §. II. Tempesta §. IV.  
*sexcenta pericula effugit qui unum effugit*. Passa un' ora, e passine mille. v. Ora §. VIII. Chi scampa d' un punto, scampa di mille. v. Punto §. XXI.  
*si alia re non vales*. Se tu non hai altri moccoli. v. Moccolo §. II.  
*sibi cavere*. Portare il capperone per fuggir la ria ventura. v. Capperone §.  
*sibi malum conciliare*. Cercare il mal come i medici. v. Male sust. §. VI.  
*sibimetipsi vincula cudere*. Pagare il boia, che ci frusti. v. Boia §. II.  
*sibi molestias comparare*. Cercar checchessia col fuscellino. v. Fuscellino §. I.  
*sibi recte prospicere, cavere, consulere*. Avere, o Tener l'occhio, o gli occhi a' moghi. v. Moco §. Occhio §. XXVII.  
*si jux-*



*si juxta claudum habitas, claudicare disces.* A chi usa col zoppo gli se ne appicca . v. Zoppo §. VIII.  
*silvas alloqui.* Predicare nel deserto . v. Predicare §. VI.  
*similes habent labra lactucas.* A un prete pazzo un popolo spiritato . v. Popolo §. VII. Spiritato §. IV.  
*simul flere, & sobbere difficile est.* Non si può cantare, e portar la croce . v. Croce §. XIII.  
*sine damno commodum.* E' non si può aver la moglie ebbra, o briaca, e la botte piena . v. Botte §. IV.  
*sine ratione agere.* v. Fare, o Giucare a' rulli, e dar nel matto . v. Fare a' rulli §.  
*si peris principale, pereant etiam accessoria.* Dove va la nave, può andare il brigantino . v. Nave §. II.  
*solum vertere.* Dare, o Pigliare un canto in pagamento . v. Canto §. IV. Alzare a marino . v. Marino §. Pagamento §. Nettare il pagliuolo . v. Pagliuolo §. II. Pigliare il pendio . v. Pendio §. Dar de' piè in terra . v. Piede §. XXVII.  
*somniare.* Far castelli in aria . v. Castello §. VI.  
*soporari.* Legar la giumenta . v. Giumento §. II.  
*sordida avaritia esse.* Tirerebbe a un lui . v. Lui §.  
*sperant omnes, quæ cupiunt nimis.* L'orso sogna pere . v. Orso §. I. Pera §. V.  
*sponde, noxa præsto est; sponsioni adjacet damnum.* Chi del suo vuol esser signore, non entri pagatore; ovvero Chi entra mallevadore, entra pagatore . v. Mallevadore §.  
*statera auraria ponderare.* Pesar colla bilancia dell' oraso . v. Bilancia §. V.  
*stat sua cuique dies.* Ognuno c'è per l'ossa, e per la pelle . v. Ossa §. XII. Ognuno c'è pel cuoio, e per la pelle, o per l'ossa, e per la pelle . v. Pelle §. IV.  
*stolidum esse.* Non essere nè carne, nè pesce, o Non sapere, se un sia carne, o pesce . v. Carne §. IX.  
*sublatâ lucernâ nihil interest inter mulieres.* Ogni cuffia è buona per la notte . v. Cuffia §. II.  
*subsidium senectutis.* Il bastone della vecchiaia . v. Bastone §. VIII.  
*suffocare.* Metter la cavezza alla gola . v. Cavezza §. IV.  
*suo modo facere, suo arbitratu.* Fare alto, e basso . v. Alto avverb §. I.  
*suo damno inescari.* Mangiare il cacio nella trappola . v. Cacio §. VI.  
*suo jumento sibi malum arcessere.* Aguzzarsi il palo in sul ginocchio . v. Palo §. II.  
*supremum vale dicere.* Baciare il chiavistello . v. Chiavistello §. I.  
*surdo canere.* Predicare a' porri . v. Porro §. III.  
*sus minervam.* I paperi menano a ber l'ocche . v. Bere §. XI. Papero §. II. Menare i paperi a ber l'ocche . v. Oca §. XII.  
*suspendio vitam finire.* Dare de' calci al vento . v. Calcio §. VI.  
*sufurrare.* Parere, o Avere un calabrone in un fiasco, o in un orciuolo . v. Calabrone §. V.

## T

**T** *Abescere.* Andarsene pel buco dell'acquaio . v. Acquaio §. II.  
*tacitum abire.* Dare un canto in pagamento . v. Pagamento §.  
*tardus.* Destro com'una cassapanca . v. Cassapanca §.  
*tautologia.* Canzone, o Favola dell'uccellino . v. Canzona §. VII.  
*tectum esse.* Tener su le carte . v. Carta §. XVIII.  
*tectus homo.* Cornacchia di Campanile . v. Campanile §. III.  
*te intus, & in cute novi.* Come disse il culo all'ortica, io ti conosco mal'erba . v. Erba §. V.  
*temperi inservire.* Far la vesta secondo'l panno . v. Vesta §. III.  
*temperi rem quampiam obvenire.* Calscare il cacio su' maccheroni . v. Calscare §. V.  
*tempus ducere.* Menare il can per l'aia . v. Cane §. XXIV.  
*terra, ac celo loqui.* Predicare a' porri, o tra' porri . v. Predicare §. V.  
*ter sex, aut tres seniones.* Affo, o fei . v. Affo §. II.  
*testram confregit.* Egli ha abbruciato l'alloggiamento . v. Alloggiamento §.  
*tefferam confringere.* Baciare il chiavistello . v. Chiavistello §. I.  
*thiodemas cum Hercule.* I granchi voglion morder le balene . v. Granchio §. VII.  
*timidi nunquam statuere trophæum.* Chi non s'arrischia non acquista . v. Arrischiare §. II.  
*timor in officio continet.* La paura guarda la vigna . v. Vigna §. IV.  
*tondere, non deglubere.* Pelar la gazza, e non la fare stridere . v. Gazza §. III. Leccare, e non morder . v. Leccare §. III.  
*torvo vultu aspicere.* Guardare in cagnesco, Stare in cagnesco ec. v. Cagnesco §. II.  
*totam spirare Arabiam.* Saper di mille odori . v. Sapere §. XXVI.  
*toto devertato bove in caudâ deficere.* Cader il presente sull'uscio . v. Cadere §. XVIII.  
*totos sedere dies.* Acculattare le panche . v. Acculattare §. I. Culattare le panche . v. Culattare §.  
*totum negotium unâ vice absolvere.* Far la campana d'un

pezzo . v. Campana §. IV.  
*trahere otium.* Tenerli le mani a cintola, Starli colle mani a cintola ec. v. Cintola §. III.  
*triceps Mercurius.* Bagnato, e cimato . v. Bagnato §. II.  
*tristem esse, tadio sibi esse.* Avere i cacchioni . v. Cacchione §. II.  
*trium dictum commeatum habere.* Non aver pan pe'sabati . v. Sabato §. I.  
*trochi in morem circumagi.* Aggirarsi come un paléo . v. Paléo §. II.  
*trochi in morem, ut turbinem agere.* Aggirare uno come un arcolaio . v. Arcolaio §. II.  
*tunica pallio propior est.* Strigne più la camicia, che la gonnella . v. Camicia §. III.  
*turpis egestas.* Povertà fa viltà . v. Povertà §.  
*tuum ne dixeris, quod manibus non tenes.* Non dir quattro, se tu non l'hai nel sacco . v. Quattro §. III. Sacco §. XXI.

## V

**V** *Alentem recta consilia agrotis dare.* Confortare i cani all'erta . v. Erta §. II.  
*vana somnia.* I sogni non son veri, e i disegni, o i pensieri non riescono . v. Disegno §. VI. Sogno §. II.  
*varam cum vibia projicere.* Gittare il manico dietro alla scure . v. Scure §. I.  
*ubertim flere.* Piangere a caldi occhi . v. Caldo add. §. VIII.  
*ubi quis dolet, ibidem & manum habet.* La lingua batte, o va dove il dente duole . v. Dente §. XVIII. Lingua §. III.  
*ubi uber, ibi tuber.* E' non si può avere il mele senza le mosche . v. Mosca §. I. E' non si può pigliar pesci senza immollarli . v. Pesce §. IX.  
*ventrem distendere.* Cavare il corpo di grinze . v. Grinza §. II.  
*ventura per dioptram prospicere.* Vedere, o Conoscere il pel nell'uovo . v. Pelo §. XIX. Uovo §. VI.  
*ver ex anno tollere.* Guastar la coda al fagiano . v. Coda §. V. Fagiano §.  
*versuram facere.* Scoprire un altare per ricoprirne un altro . v. Scoprire §. VI.  
*versutus.* Bagnato, e cimato . v. Bagnato §. II.  
*veritas nunquam latet.* La verità sta sempre a galla . v. Verità §. II.  
*veritas odium parit.* La verità è madre dell'odio . v. Verità §. III.  
*verum expiscari, venari, eruere.* Cavar la lepre del bosco . v. Cavare §. XLII.  
*vestis virum facit.* I panni rifanno le stanghe . v. Stanga §. III.  
*veteratorem esse.* Esser di calca . v. Calca §. V.  
*vetera vaticinari.* Tu non avrai le calze . v. Calza §. IX.  
*via hostibus munienda, qua fugiant.* Al nemico il ponte d'oro . v. Ponte §. III.  
*viam invenire.* Ravviare, o Ritrovare il bandolo . v. Bandolo §.  
*vi cogere.* Metter la cavezza alla gola . v. Cavezza §. V.  
*victoria sine pulvere.* Volere, o Avere la pesca monda . v. Pesca §. II.  
*victor in principio postremo victus misere discedit.* Chi vince da primo perde da sezzo . v. Vincere §. VI.  
*vino madere.* Immollare il becco . v. Becco §. III.  
*vino vendibili suspensâ bederâ nihil opus.* Al buon vino non bisogna frasca . v. Frasca §. IV. Vino §. VI.  
*vir duplex.* Più doppio ch'una cipolla . v. Cipolla §. IV. Doppio add. §. II.  
*vita, & sanguis hominibus est pecunia.* I danari sono il secondo sangue . v. Sangue §. V.  
*vitato cinere in prunas incidere.* Cader della padella nella brace . v. Padella §. I.  
*ultro se offerre.* Andare in bocca a uno . v. Bocca §. VI.  
*una hirundo non facit ver.* Un fior non fa ghirlanda, o Un fior non fa primavera . v. Fiore §. XIV. Una rondine non fa primavera . v. Rondine §. I.  
*unusquisque est in re sua moderator, & arbitër.* Ognun può far della sua pasta gnocchi . v. Gnocco §. II.  
*vocem obscuram emittere.* Parere, o Avere un calabrone in un fiasco . v. Calabrone §. V.  
*volubile ingenium habere.* Avere il cervello fatto a orioli . v. Cervello §. VII.  
*vox quoque Mærin jam fugit ipsa.* Egli ha veduto il lupo, o Egli è stato veduto, o guardato dal lupo . v. Lupo §. X.  
*urgere.* Serrare il basto addosso a uno . v. Basto §. VI.  
*urtica notior.* Come disse il culo all'ortica, io ti conosco mal'erba . v. Erba §. V.  
*usus est altera natura.* Uso si converte in natura . v. Uso §. VII.  
*ut asinus balnearis.* Far come l'asino, che porta il vino, e bee l'acqua . v. Asino §. XI.  
*ut homo est, ita morem gerat.* Lega l'asino dove vuole il padrone . v. Asino §. XVI. Legare §. IV.  
*ut lupus agnos.* L'amor del tarlo . v. Tarlo §. II.  
*ut lupus ovem.* Amici come cani, e gatti . v. Gatto §. XXIII. L'amor del tarlo . v. Tarlo §. II.  
*uvæque conspecta livorem ducit ab uva.* Un matto ne fa cento . v. Mattò §. VI.  
*vulpis reliquæ.* Più cattivo, che i tre assi . v. Asso §. III.















